VOCABOLARIO
DEGLI
ACCADEMICI
DELLA
CRUSCA

VOLUME QUINTO.

T—Z

IN VENEZIA, M.DCC.XLI.

APPRESSO FRANCESCO PITTERI.

CON LICENZA DE' SUPERIORI, E PRIVILEGIO.

VOCABOLARIO DEGLI ACCADEMICI DELLA CRUSCA.

T

T *Lettera di suono simile al D, e molte voci si dicono coll' una, e coll' altra, come* ETATE, ETADE, POTERE, PODERE, LITO, LIDO. *Consente dopo di se la L, e la R, col perdere alquanto di suono, ma la L malagevolmente, perchè una tal congiunzione non è suono di nostra lingua, nè si adopera, se non in voci, le quali non son fatte interamente nostrali, come* ATLETA, ATLANTE. *Colla R fa miglior suono, e più usitato tanto nel principio della parola, quanto nel mezzo, come* TRAVE, SCALTRO. *Riceve avanti di se in mezzo della parola la L, la N, la R, e la S, come* ALTO, PUNTA, ORTO, ASTA. *In principio di dizione riceve la S, come* STORIA, STUDIO, *e si pronunzia la S nel primo suono, quale è nella voce* CASA, *come nella lettera S abbiam detto. Raddoppiasi nel mezzo della parola egualmente all' altre consonanti, come* ATTO, PETTO *ec.*

TA

TABACCO. *Erba, che seccata con varie diligenze si mastica, si brucia per prenderne il fumo, e si riduce in polvere per tirarla su per lo naso; è di [illegible]ro spezie, e chiamasi anche Erba regina.* Lat. *nicotiana.* *Salvin.disc.2.5.* Quell' erba, che perchè da un Giovanni Nicot fu la prima volta portata in Francia, e alla Regina madre donata, da' Franzesi Nicoziana, e della Regina vien detta ec. e dagli Italiani similmente tabacco s'appella. *Red. lett.2.243.* Scrisse di aver messo in opera ec. il tabacco in polvere.

TABALLO. *Red. annot. Ditir.82.* Le nacchere sono altresì due strumenti di rame in foggia di due grandi pentole vestite di cuoio, e per di sopra nel largo della bocca coperte con pelle da tamburo, e si suonano con due bacchette battendo con esse vicendevolmente a tempo or sopra l'uno, or sopra l'altro di questi strumenti detti poi taballi, e presentemente timballi.

TABANO. *Dicesi Lingua tabana d'Uomo maligno, e maldicente. Varch.Ercol.92.* Questi tali maldicenti si chiamano a Firenze male lingue, linguacce, lingue fracide, lingue serpentine, e lingue tabane. *E Suoc.5.1.* Dubito, non abbiamo a ire in voce di tutto Firenze per certe lingue tabane, che ci sono.

TABARRACCIO. *Peggiorat. di Tabarro; Tabarro cattivo. Bern.Orl.2.26.44.* M[illegible] prime un tabarraccio s'ha cacciato.

TABARRO. *Quel manto, che gli uomini comunemente portano sopra gli altri vestimenti, Mantello.* Lat. *pallium, penula.* Gr. τρίβων. *Bocc.nov.72.11.* Io ti lascerò pegno questo mio tabarro di sbiavato ec. Sì cotesto tabarro, o che vale egli? *Franc. Sacch.nov.155* E con quello ti racconcerò i baroli de' vostri tabarri. *Bellinc.son.263.* Senza ridersi più del mio tabarro.

TABARRONE. *Accrescit. di Tabarro. Franc.Sacch.nov.200.* Ella è cosa da avere diletto a vedere ec. i nuovi gabbani, i nuovi tabarroni, e le antiche armi. *Bern.Orl.2.26.46.* Che dietro gli veniva a passo lento Inviluppato in quel suo tabarrone.

TABEFATTO. *V. L. Add. Infradiciato.* Lat. *tabefactus.* Gr. μαραινθείς. *Amet. 24.* Ma le tue molte tirano il licore Mescolato col limo, e tabefatte Corrompon l'altre, e muoion con dolore.

TABELLA. *Strumento di suono strepitoso, che si suona la settimana santa in vece delle campane. Burch. 1. 91.* Monte Morel di fuor tutto fummava Pel gran romor, che facien le tabelle. *Buon.Tanc.1.1.* A suon di legna? che? colle tabelle?

§. I. *Per metaf. vale Gracchiatore, Ciarlone.* Lat. *garrulus, blatero.* Gr. ἀδολέσχης. *Bellinc.son.268.* Convien, ch' un dì mi frodi una bisaccia, Per non esser più giuoco alle tabelle.

§. II. *Sonar le tabelle dietro ad alcuno, vale Dirne male, Sbeffarlo.* Lat. *irridere.* Gr. χλευάζειν. *Car. lett.1.17.* Se tornerete in quà snalato, vi soneremo le tabelle dietro. *Buon. Fier.3.3.12.* Perpetue le tabelle Fe sonar del suo dir crude, e importune.

TABERNACOLETTO. *Dim. di Tabernacolo.* Lat. *ædicula.* Gr. οἰκίδιον. *Fir. As. 87.* E' mi venne veduto attaccato a una colonna ec. un tabernacoletto, entro al quale eran dipinte in carta non so che figure.

TABERNACOLINO. *Tabernacoletto.* Lat. *ædicula.* Gr. οἰκίδιον. *Fr.Giord.Pred. R.* Era molto divoto d'un tabernacolino della Passione dipinto nella via maestra.

TABERNACOLO. *Cappelletta, nella quale si dipingono, o conservano immagini di Dio, o di Santi; e si dice di Qualunque altro edifizio fatto a quella somiglianza.* Lat. *tabernaculum, sacellum, lararium.* Gr. ἱερὸν. *Bocc.nov.73.3.* Vedendolo stare attento a riguardar le dipinture, e gl' intagli del tabernacolo. *Val. Mass.* Si s[illegible]vide, che 'l tabernacolo si sfi vizio. *Agn.Pand.45.* Quando io ebbi alla donna mia consegnata tutta la casa, serratici in camera ella, ed io c' inginocchiammo al tabernacolo di nostra Donna. *Morg.25.214.* E dice: questi mi paion miracoli; Facciam qui sei, non che tre tabernacoli.

TABI'. *Sorta di Drappo. Varch.stor.9.265.* L' abito de' Fiorentini, passato il diciottesimo anno, è la state, quando vanno per la città, una veste o di saia, o di rascia nera ec. soppannata di taffettà, ed alcuna volta di ermisino, o di tabi. *Cant.Carn.137.* Tabi, bissi, rense, e sete, Frasche, favole, e novelle Ci hanno vote le scarselle. *Malm.3.3.* E talun, che si spaccia i millioni, Manda al presto il tabi pe' panni lani.

TACCA. *Propriamente Piccol taglio. Mil.M.Pol.* Certi arbori, ne' quali si fanno certe intaccature, e per quelle tacche escono gocciole. *Dav.Colt.156.* Fatevi quattro dita sotto un tortorio di tre, o quattro tacche, ond' egli sfoghi, e si stemperi.

§. I. *Tacca, si dice anche Un legnetto diviso per lo lungo in due parti, sulle quali a riscontro si fanno certi segni piccoli per memoria, e riprova di coloro, che danno, e tolgono roba a credenza, che più comunemente diciamo Taglia.* Lat. *tessera.* Gr. κύβος. *Mil. M. Pol.* Egli non hanno lettere, nè scritture ec. quando hanno a fare l'uno coll' altro, fanno tacche di legno, e l' uno tiene la metà, e l'altro l' altra metà. Quando uno dee pagar la moneta, egli la paga, e fassi dar l'altra metà della tacca.

§. II. *Tacca, si dice anche Quel poco di mancamento, che è talvolta nel taglio del coltello, o altro ferro, simile alla tacca della taglia. Fir. nov.4.231.* Fattosi dar dal fratello un certo rasoiaccio tutto

Pieno di tacche, col quale alcuna volta il fabaro la moglie gli faceva la barba, lo mise sul cassone. *Benv.Cell.Oref.139.* Si fo a i detti ferri alcune tacche, co' quali si sgrossa l' opera.

§. III. *Tacca, per similit. vale Piccola macchia.* Lat. *macula.* Gr. ῥύπος. *Tes. Br.5.3.* Gli uomini anziani dicono, che (*il basilisco*) non nuoce a chi lo vede imprima, e la sua grandezza, e' suo' piedi, e le tacche bianche sul dosso, e la cresta sono proprie, come di gallo.

§. IV. *Tacca, per metaf. vale Vizio, Magagna.* Lat. *labes, macula, vitium.* Gr. λύμη, ῥύπος, κηλίς. *Libr.Sent.* Chi biasima lo schernitore, fa noia a se medesimo, e chi biasima lo malvagio, acquista delle sue tacche.

§. V. *Tacca, diciamo anche per Statura, Qualità, e simili sì d' uomo, sì d' altro animale, come: Bella tacca d' uomo, bella tacca di cavallo.* Lat. *forma, statura.* Gr. μέγεθος. *Ambr.Cof.2.1.* Come io capito Alla Corona, v' adocchiai una giovane Della mia tacca. *Buon.Fier.3.4.9.* E d' una stessa tacca ogni altro arnese, Mantel, berretta, brache, e calze avea (*qui per similit.*) *Malm.4.14.* E' suo amico, ed è pur seco adesso Salvo Rosata un uom del la sua tacca.

§. VI. *Stare, o Tenere sotto la tacca del zoccolo, maniera di dire, che vale Stare, Tenere con gran soggezione.*

§. VII. *Avere alcuno nella tacca del zoccolo, vale lo stesso, che Avere in culo.* *Libr.Son.48.* Nella tacca del zoccolo io t' ho, Gigi.

TACCAGNO. *Add. Misero, Avaro.* Lat. *illiberalis, sordidus.* Gr. ἀνελεύθερος, ῥυπαρός. *Tac. Dav. ann.2.34.* Con gente sì taccagna, crudele, e superba puos' egli altro, che mantener libertà, o morire? *Fir.disc.an.92.* Partiamo d'accordo questo tesoro ec. a cui quel, che aveva del taccagno, rispose. *Buon. Fier. intr.2.7.* Tu vorresti, ch'ei fosse, Per quant' io veggo, un furfante, un taccagno. *Menz. sat.12.* Un vil taccagno, un Aretin mendico.

TACCAGNONE. *Accrescit. di Taccagno.* *Buon.Fier.3.2.15.* E pagat lor la fiera, Taccagnon, che tu se'.

TACCATO. *Add. Pieno di tacche, cioè di macchie, Screziato.* Lat. *maculis aspersus, maculosus.* Gr. κατάστικτος, στικτός. *Tes.Br.5.5.* Ifarilis è una generazione di serpenti, che vanno lentamente, ma elli è sì bene taccato di diversi colori chiari, e lucenti, che le genti lo veggiono volentieri. *E cap.57.* Un'altra maniera di lupi sono, che si chiamano cervieri, che sono taccati di nero, come leonza. *E cap.11.* E l'ale lunghe infino alla terza parte della coda, e la piuma di sotto la coda sia taccata. *Bocc.nov.77.25.* Lo scolare, che di mal pelo avea taccata la coda, disse (*qui è detto in maniera proverb. di persona, che tenga a mente le 'ngiurie, e persevera nel desiderio di vendicarsi*)

TACCHERELLA. *Dim. di Tacca.*

§. *Per metaf. vale Vizio, o Macchia di costumi.* Lat. *labecula.* Gr. κηλίδιον. *Bocc. nov.60.7.* Senzachè egli ha alcune altre taccherelle con queste, che si taccion per lo migliore.

TACCIA. *Pecca, Mancamento, Colpa.* Lat. *menda, vitium, culpa.* Gr. πταῖσμα. *Fav. Esop.* Possiamo intendere per la magione del tiranno ciascuna taverna, nella quale hanno luogo i giucatori, e' cioncatori, e uomini di mala taccia (*qui vale: di mala fama, di cattivo nome*)

TACCIARE. *Dare altrui mal nome, Imputare.* Lat. *criminari, insimulare.* Gr. αἰτιᾶσθαι. *Fr. Giord. Pred. R.* Oziosi tacciano subito il prossimo di quello loro vizio. *Tratt. segr. cos. donn.* Tacciava il medico di poca avvedutezza. *Varch.Ercol. 75.* Tacciare alcuno, e difettarlo è non lo accettare per uomo da bene, ma dargli nome d' alcuna pecca, o mancamento.

TACCIO. *Diciamo Fare un taccio; e vale Stagliare, Finire, Stralciare.* Lat. *crassius aestimare.* Gr. παχυμερέστερον τιμᾶν. *Cecch Servig.4.10.* Veggiam di fare un taccio seco, e darli Il manco, che si puo.

TACCOLA. *Uccello loquace, spezie di cornacchia.* Lat. *coracias.* Gr. κορακίας. *But.Purg.1.1.* Le figliuole di Pierio, che furono murate in piche, cioè in gazze, ovvero taccole, imperocchè queste due spezie d' uccelli paiono esser d' una medesima natura, se non che sono diverse in colori, che le gazze son nere, e bianche, e le taccole son tutte nere.

§. *Per Tresca, Giuoco.* *Fir.disc. an. 50.* E come questa taccola fusse durata molti giorni ec. e' supplicò un dì all' uccello, che lo menasse a veder i suoi compagni. *E Luc.2.2.* Bè, quanto ha a durar questa taccola, viso di pazzo? *Lasc. Spir.1.3.* Questa taccola durò quasi per insino a giorno chiaro. *Dav.Scism.66.* Trovandosi utile questa taccola, sempre, mentre visse, peggiorò la moneta. *E Camb 100.* Non da altro regolati, che dal fare in modo, che la taccola possa durare.

TACCOLARE. *Ciarlare.* Lat. *garrire, obstrepere, nugari.* Gr. φλυαρεῖν. *Alleg. 96.* Per vostro avviso adunque io voglio starmi ec. A taccolare al fresco, al ponte, e a' marmi.

§. *Taccolare, si dice anche per Trescare; e talora per Altercare, Piatire.* Lat. *contendere, altercari.* Gr. ἐρίζειν.

TACCOLATA. *Il taccolare.* Lat. *garrulitas, nugae.* Gr. φλυαρία. *Varch. Suoc. 4.6.* Tu mi stai a racconrare taccolate, e delle cose, che mi' importano la vita, non mi di' nulla.

TACCOLATO. *Add. da Taccolare.*

TACCOLINO. *Spezie di panno rozzo, e grossolano.* *Libr.Viagg.* Ancora v' è la casa d' Erode, nella quale fue menato, e fue vestito d'un aspro taccolino. *Tratt.gov.fam.* Ove bastasse agnellino, o taccolino, sesso sono lavoratori, o pecorai, perchè tu abbi assai danari, non gli vestir di panno fine. *Guitt.lett.R.* Il suo vestire era fatto di povero, e vile taccolino. *Pecor. g.7.nov.1.* Fece fare una roba di taccolino alla moglie, salvo che la parte di dietro era di sciamito foderata d' ermellini. *Red.lett.1.38.* Che veramente il taccolino appresso de' nostri antichi fosse una sorta di panno, e panno vilissimo, lo ricavo dalle Novelle del Pecorone manuscritte.

§. *Taccolino, diciamo anche oggi di Chi parla assai, e senza veruno fondamento.* Lat. *garrulus.* Gr. λάλος.

TACCOLO. *Tresca, Scherzo, Taccola, nel signific. del §.*

§. *Taccolo, il diciamo anche per Cosa noiosa, e imbrogliata.*

TACCONCINO. *Dim. di Taccone.* Lat. *frustulum.* Gr. τεμάχιον. *Buon.Tanc.4.9.* E mi avea con que' dato un tacconcino Di carnesecca, ch'a costor la cossi (*qui per similit. e vale: un pezzetto*)

TACCONE. *Pezzo di suolo, che s'appicca alle scarpe rotte.* *Cant.Carn.94.* Con tomai, e tramezzato Sol d'un pezzo, e non tacconi. *Buon.Fier.4.4.19.* E facea di taccon la gelatina.

TACENTE. *Che tace.* Lat. *tacens, silens.* Gr. σιωπῶν. *Dant.Par.20.* Come 'l segno del mondo, e de' suoi duci Nel benedetto rostro fu tacente. *Amm. ant. 7.3.3.* Se la persona è tacente, dico, che quegli è savio. *Amet.93.* Tutte le donne aveano parlato, tacente Lia. *Alam. Colt.2.35.* Nella tacente notte alla fredda ombra Del suo ferro fatal senton la piaga.

TACCUINO. *Nome di Libro simile all' almanacco, o lunario.* *Dott.Iac.Dant.* A voler giudicare, Si conviene adequare Imprima il taccuino, Per vedere ec. *Morg. 25. 134.* E 'l taccuin remenso Minaccia il ciel di qualche caso strano. *Cant. Carn.44.* Siccome apertamente s'è dimostro, E la ragion del taccuino approva.

TACERE. *In signific. neutr. e neutr. pass. vale Star cheto, Non parlare, Restar di parlare.* Lat. *tacere, silere.* Gr. σιγᾶν, σιωπᾶν. *Dant.Inf.2.* Tacette allora, e poi cominciai' io. *E 7.* E disse: taci, maledetto lupo. *E Purg. 25.* Ancor digesto scende, ov' è più bello Tacer, che dire. *Bocc.nov.4.1.* Già si tacea Filomena dalla sua novella espedita. *E nov.18.6.* Avendola il conte già due volte dimandata della cagione, perchè fatto l' avesse venire, ed ella taciuto, ultimamente da amor sospinta ec. così mi cominciò a dire. *E nov.98.32.* Io mi taccio per vergogna delle mie ricchezze. *Petr.canz.4.3.* E giammai poi la mia lingua non tacque, Mentre poteo. *E st.5.* Nè tacendo potea di sua man trarlo.

§. I. *Per metaf.* Lat. *silere, quiescere.* Gr. σιγᾶν, ἡσυχάζειν. *Petr.son.131.* Or, che 'l cielo, e la terra, e 'l vento tace. *Bocc.g.6.f.4.* Le leggi, così le divine, come le umane, tacciono. *Dant. Inf. 1.* Mi ripingeva là, dove 'l sol tace. *But. ivi:* Cioè nella selva detta di sopra, dove non luce lo sole, e però dice tace.

§. II. *In signific. att. vale Passar con silenzio, Tener segreto.* Lat. *silentio involvere, silentio praeterire, silere.* Gr. σιγᾶν. *Bocc.nov.6.1.* Nè io altresì tacerò un morso dato da un valentuomo secolare ad uno avaro religioso. *Petr.son.18.* Vergognando talor, ch'ancor si taccia, Donna, per me vostra bellezza in rima. *S. Grisost.* Che mi gioverebbe a tacer le parole, poichè i fatti gridano?

TACERE. *Nome. Silenzio.* Lat. *silentium.* Gr. σιγή. *Ovvid. Metam. Strad.* Sanza compagnía ando per li mutoli taceri della mezza notte.

TACIBILE. *Add. Da tacersi, Da non parlare.* Lat. *nefarius.* Gr. ἄρρητος. *Cap.Impr.5.* Ciascuno s'astenga dal tacibile peccato carnale, e d' avolterio.

TACIMENTO. *Il tacere.* Lat. *silentium, taciturnitas.* Gr. σιωπή. *Declam. Quintil. C.* Il quale tacimento è segno d'innocenzia. *Declam. Quintil. P.* Avoltero sarebbe provato tacimento del padre. *But.Par.5.2.* Puoser silenzio, cioè tacimento.

TACITAMENTE. *Avverb. Con taci-*

turnità, *Chetamente*, *Segretamente*. Lat. *tacite*, *clam*. Gr. σιωπηλῶς. *Bocc.nov.*12. 10. In casa di lei medesima tacitamente avea fatto fare un bagno. *E nov.*17.42. Tacitamente colla sua gente nella terra entrato, molti sopra le letta ne prese. *But. Inf.*7. Tacitamente rimprovera a Pluto, e a Satan, che furon cacciati dal cielo per l' Angelo S. Michele. *Maestruzz.* 1. 65. Siccome la moglie ha tutti i beni del marito tacitamente obbligati per la dota sua, e così è data al marito per le cose parafernali.

TACITO. *Add. Chete*, *Non parlante*. Lat. *tacitus*. Gr. σιωπηλός. *Bocc. nov.* 27. 48. Il convito, che tacito principio avuto avea, ebbe sonoro fine. *E nov.* 97. 12. Parevano uomini adombrati, si tutti stavan taciti, e sospesi ad ascoltare. *Dant. Purg.*8. I' vidi quell' esercito gentile Tacito poscia riguardare in sue. *Petr. son.* 16. Tacito vo, che le parole morte Farian pianger la gente. *Bocz.Varch.*1.*pros.*1. Mentre che tacito meco medesimo queste cose riandava ec. mi parve, che sopra il capo mi fusse una donna apparita.

§. *Tacito*, *per Non detto*, *Sottinteso*. Lat. *tacitus*. Gr. σιωπώμενος. *Bocc.concl.*2. Ad alcune cose ec. quasi a tacite quistioni mosse di rispondere intendo.

TACITURNITA', TACITURNITADE, *e* TACITURNITATE. *Lo star chete*, *Il tenere*, *e far silenzio*, *Il non parlare*. Lat. *taciturnitas*. Gr. ἐχεμυθία. *Bocc.nov.*27.45. La taciturnità stata per lo fresco dolore rappresentato ne' vestimenti oscuri de' parenti di Tedaldo. *Legg.S. G. B.* Si li mandò sopra la piaga della taciturnitade, cioè, che li tolse la potenza del favellare. *Mor.S.Greg.* Vedendo il canto della predicazione stare in silenzio, con dolore, e taciturnità si mettono a piagnere.

TACITURNO. *Add. Che tace*, *Che sta cheto*. Lat. *taciturnus*. Gr. σιωπηλός. *Agn. Pand.*43. Matti, se credono la moglie ne' fatti del marito essere più taciturna, che eglino medesimi. *Buon. Fier.* 4. 2. 1. Se savie, o 'n sulle baie, Taciturne, o loquaci.

§. *Per similit. si dice anche di Cosa, che nel suo moto non faccia romore*. Lat. *tacitus*. Gr. σιωπηλός. *Ar.Fur.*32.74. Quando al fin sente dopo indugiar tante, Che il taciturno chiavistel si muova.

TACIUTO. *Add. da Tacere*, *Non detto*. Lat. *silentio praetermissus*. Gr. παραλελειμμένος.

TAFANO. *Insetto volatile*, *simile alla mosca*, *ma alquanto più lungo*. Lat. *tabanus*. Gr. μύωψ, οἶστρος. *Bocc.nov.*77.55. V' erano mosche, e tafani in grandissima quantità abbondati. *Dant. Inf.* 17. Quando son morsi O da pulci, o da mosche, o da tafani. *Mor. S. Greg.* Voi lisciate il tafano, e trangugiotite il cammello.

§. *Diciamo in ischerzo*: *All' alba de' tafani*, *che vale Tardi*, *Intorno al mezzo dì*, *perciocchè quell' animaletto non ronza*, *se non è alto il sole*. *Malm.* 10. 8. Perchè il nimico all' alba de' tafani Vuol trucidare in singolar battaglia.

TAFFERIA. *Vaso di legno*, *di forma simile al bacino*. Lat. *patina*. *Pallad.Febbr.* 31. Altri in nuova tafferia, o testo, tra 'l gesso secco, sparrita l'una dall' altra, le serbano. *But.Purg.*22.2. E diceſi a Satira, che era una tafferia, ovvero scodella, che s' offeriva agl' Iddei. *Bellinc. son.* 280. Deh rompi di tua man la tafferia. *Buon. Fier.* 5. 4. 4. Veggo Turchesche tafferie di drappi, e tele Piene.

TAFFERUGLIO, *e* TAFFERUGIA. *Rissa*, *Quistione di molte persone in confuso*. Lat. *turba*, *turbella*, *rixa*. Gr. ταραχή, παραχίλιον, ἔρις. *Tac.Dav.ann.* 13. 170. Nerone per le vie, taverne, e chiassi travestito da schiavo con mala gente correva le cose da vendere, e faceva tafferugli sì sconosciuto, che ne toccava anch' egli, e ne portò il viso segnato. *Morg.*26.89. E se si fece più d' una moresca Giù nell' Inferno, e tafferuglio, e tresca. *E* 27. 85. E' si vedea cader tante cervella, Che le cornacchie faran tafferugia. *Varch.stor.* 8. 198. Si trovava, benchè vecchio, a tafferugli, in giuochi, e tresche congiovani. *Cecch. Corr.* 1. 4. Lo scoprit' or questa cosa sarebbe Troppo gran tafferuglio.

TAFFETTA'. *Tela di seta leggerissima*, *e arrendevole*. Lat. *bombycinum*. Gr. βομβύκινον. *Varch. stor.* 5. 121. Era questa bandiera di taffettà mesia ad oro. *Burch.* 1. 24. Sugo di taffettà di carnesecca (*qui in ischerzo*) *Car. lett.* 1. 51. Farei quella di celestro chiaro, e questo d' un velo, ovvero d' un taffettà scuro cangiante.

§. *Taffettà*, *si dice anche Certo arnese fatto della medesima tela*, *con cui talvolta le femmine si cuoprono il capo*, *e le spalle*. *Alleg.* 57. Chi l' ha regalata d' un paio di maniche di tela vergata d'oro falso, chi d' un taffettà co' dinderli d' orpello.

TAGLIA. *Il tagliare*. Lat. *cades*. Gr. τομή. *Paol.Oros.* Non è dunque giusto, ma giustissimo il tagliamento, e la mortalità di coloro, che non giustamente il male, e la taglia seguitano. *Guid. G.* Grande fue l' abbattimento, e la taglia, quinci, e quindi caggiono li morti. *Liv. M.* Grande uccisione, e grande taglia ne farei.

§. I. *Taglia*, *per Imposizione*, *Gravezza*. Lat. *indictio*, *vectigal*. Gr. ἔρανος, συμβολή. *G.V.* 9.232.1. La cagione fu, perchè i nobili gli gravavan troppo della taglia, che aveano a pagare. *Com. Inf.* 7. Li Principi laici per ragunare pecunia con diverse generazioni di taglie, e di gravamenti affogano il suddito. *E* 12. Sono alcuni, che sotto colore d' alcuna signoria impongono taglie, e gravamenti.

§. II. *Taglia*, *oggi più comunemente si dice il Prezzo*, *che s' impone agli schiavi*, *e simili*, *per riscattarsi*; *ed anche Quello*, *che si promette*, *e si paga a chi ammazza sbanditi*, *e ribelli*. *Franc. Sacch. nov.* 38. Puosongli ducati cinquanta di taglia, e lasciaronlo alla fede. *Varch. stor.* 2. 19. E di più, che il sig. Cammillo ec. dovesse subitamente, senza pagar un quattrino di taglia, esser liberato. *Salv. Granch.* 4. 1. Fui bandito Di questa terra, e perseguitato Con grossissime taglie. *Buon.Fier.*3.2.18. O ci merta la taglia, Per aver fatto un tratto un manichetto A un filosofuol di cappa, e spada. *Bern. rim.*1.13. Si manda via con taglie, e bandi espressi.

§. III. *Taglia*, *per Lega*. Lat. *foedus*. Gr. σπονδή. *G.V.* 6. 80. 1. Ch' erano allora in taglia col comune di Firenze. *E cap.* 84. 2. Vi fu intorno all' assedio le masnade de' Tedeschi, ch' erano alla taglia de' Ghibellini di Toscana. *E* 7. 14.2. Per pagar le masnade de' Tedeschi, ch' erano col conte Guido capitano della taglia.

§. IV. *Taglia*, *per la Porzione di checchessia*, *che i collegati convengono di dare nel far lega insieme*. *M.V.* 6. 4. Con patto, che' Sanesi vi potessono entrare colla loro parte della taglia de cavalieri.

§. V. *Taglia*, *per Assisa*, *Divisa*, *Livrèa*, *Foggia*. *Stor. Aiolf.* Li soppradetti cinquanta, tutti vestiti ad una taglia, giunsero a Parigi. *But.Inf.*29.2. Tenendo famigli vestiti a taglia, e spenditori. *Vit.SS.Pad.* Avea con seco donzelli, e donzelle tutti vestiti a taglia. *Dant.Inf.* 23. Egli avean cappe con cappucci bassi Dinanzi agli occhi fatte della taglia, Che per li monaci in Cologna fassi.

§. VI. *Taglia*, *per Arbitrio*, *Volontà*. Lat. *arbitrium*. Gr. γνώμη. *Sen. Pist.* Quando tu vuogli morire, questo è in tua taglia.

§. VII. *Taglia*, *per Tacca*, *nel signific. del* §. I. Lat. *tessera*. Gr. σύμβολον. *Vett. Colt.* 33. Si segnino questi rami in que' pezzi, che ne escono, i quali pezzi così spiccati di lunghezza tre quarti di braccio l' uno, o in circa egli chiama talee, la qual voce s' è mantenuta nel nostro parlare, ma s'usa oggi in mostrare altro, che gà non d' altronde sono nate quelle, che nel segnare quel, che si vende a tempo, noi chiamiamo taglie. *Bern.Orl.*1.7. 18. Non si tien conto d' abbaco, o di taglia, Ma ognun di contanti vuol pagare.

§. VIII. *Taglia*, *per Natura*, *Qualità*, *Mole*, *Grandezza*, *Misura*, *Statura*. *Tesorett. Br.* 11. Che son sì divisati ec. Di corpo, e di fazione, Di sì fera ragione, E di sì strana taglia. *Bern. Orl.* 2. 10. 9. Gigante non fu mai di miglior taglia.

§. IX. *Di mezza taglia*, *vale Tra grande*, *e piccolo*. Lat. *mediocris statura*. *Cecch. Stiav.*2.2. Le cameriere convengono a' nobili, E non a noi, che siam di mezza taglia (*qui figuratam. e vale*: *tra nobile*, *e ignobile*)

§. X. *Taglia*, *chiamiamo anche uno Strumento meccanico*, *composto di carrucole di metallo*, *per muovere pesi grandi*. Lat. *trochlea*. Gr. τροχίλιον. *Fr.Giord.Pred.* I maestri, che vogliono collare, o rizzare un gran peso, si ordinano molte taglie, e molte funi. *Buon.Fier.*2.4.15. Argani, verricelli, e taglie, e conj. *Benv. Cell. Oref.* 123. Avendo posto una taglia a una trave del palco, e messovi dentro il detto canapo, si debbe l' artefice servire d'un argano possente a sostenere la detta forma.

TAGLIABORSE. *Quegli*, *che per rubare taglia altrui la borsa*. Lat. *manticularius*, *crumeniseca*. Gr. βαλαντιοτόμος. *Bocc. nov.* 11. 10. Avendo udito, che per tagliaborse era stato preso.

TAGLIACANTONI. *Sgherro*. Lat. *miles gloriosus*, *thraso*. Gr. θράσων. *Cecch.Corr.* 1. 3. Cominciò a vagheggiar la stessa il mio Tagliacantoni. *Buon.Fier.*4. 4.12. Di rompicolli, di tagliacantoni ec. Tante avanie. *E* 4. 5. 2. Sarà stimato poi Qualche tagliacanton, qualche sicario. *Malm.*12.49. L'armi Papirio ad un Fiandron guadagna, Che fa il tagliacantoni, e lo smillanta.

TAGLIAMENTO. *Il tagliare*. Lat. *incisio*, *sectio*. Gr. τομή. *G. V.* 7. 22. 2. Di lì faceano gittar fuori, mostrando

do che fosse del tagliamento del muro del castello. *Maestruzz. t. 85.* Puossi contrarre matrimonio con quella, ch'è istretta, ma per tagliamento si può fare atta' ec. Dice Ugo, che non crede, se non se quando è fatto il tagliamento. *Arrigh. 63.* I quali la nobil vita gli diede dilarmato al tagliamento. *Cr. 2. 8. 4.* Conciossiecosachè l'uno, e l'altro arbore sia di tata sustanzia, comunica la sua virtù all' altro, e così delle virtudi mischiare nel luogo del tagliamento è fatto fugo di mescolare virtudi.

§. *Per Uccisione.* Lat. *cades.* Gr. φόνος. *G. V. t. 32. 3.* Nella quale ebbe gran tagliamento di Romani. *M. V. 4. 12.* Pochi di appresso il tagliamento de' cittadini di Bologna.

TAGLIARE. *Dividere, Separare, e Far più parti d'una quantità continua con istrumento tagliente.* Lat. *incidere, secare, cadere.* Gr. τέμνειν. *Dant. Par. 16.* E molte volte taglia Più, e meglio una, che le cinque spade. *Bocc. nov. 11. 10.* Egli è quà un malvagio uomo, che m' ha tagliata la borsa. *E num. 12.* Fatevi a ciascun, che mi accusa, dire, quando, e dove gli tagliai la borsa. *E nov. 69. 18.* Quando Nicostrato mangiava, l'uno gli tagliava innanzi, e l'altro gli dava bere (*cioè: trinciava*) *E num. 30.* E ad un' ora te, e me vendica, tagliandolo. *Malm. 1. 38.* E col brando, che taglia, com' ei cuce ec. Vuol trucidare ognuno, ognun vuol morto.

§. I. *Tagliare, si dice anche l'Operare del sarto, allora che stacca dalla pezza il panno, e ti lo divide secondo la forma, onde debbe cucirsi.* *Bocc. nov. 100. 7.* E oltre a questo fece tagliare, e far più robe belle, e ricche al dosso d'una giovane. *Franc. Barb. 302. 13.* Dal sarto, che tagliare Non vuol, che l veggia, o fare.

§. II. *Onde Tagliare secondo il panno, figuratam. vale Adattarsi al bisogno.*

§. III. *Tagliare, per similit. vale Separare, Segregare.* *Maestruzz. 1. 45.* Se il reo ministro è tagliato dalla Chiesa, e ispartito, pecca mortalmente, salvo che in caso di necessità.

§. IV. *Tagliare, per Finire.* Lat. *abscindere.* Gr. ἀποκόπτειν. *Bern. Orl. 3. 3. 63.* Ma vo' quì il lor tagliare, e 'l vostro affanno.

§. V. *Tagliare, e Tagliare a pezzi, vale Uccidere.* Lat. *cadere, interficere, occidere, obtruncare, trucidare.* *Bocc. nov. 34. 14.* Con una spada in mano or questo, or quel tagliando de' Saracini, crudelmente molti n'uccise. *E nov. 85. 23.* Cominciò umilmente a pregar la moglie, che non gridasse, s'ella non voleva, ch' egli fosse tagliato tutto a pezzi. *Sen. ben. Varch. 5. 16.* Non solo dava il segno, ma era esso il segno di sbandire tanti cittadini, e tanti tagliarne a pezzi. *E 6. 31.* I colonnelli de' soldati furono più volte tagliati a pezzi.

§. VI. *Tagliare fra le due terre, parlandosi d'alberi, o di piante, si dice del Tagliare al piede sotto la superficie della terra.* *Fr. Giord. Pred.* Non basta tagliare le piante, e l'altre erbe malefiche tra le due terre, bisogna totalmente eradicarle ec.

§. VII. *Tagliare il ragionamento, e simili, vagliono Troncarlo, o Terminarlo prima, che ne sia venuta la fine.* Lat. *abscindere.* Gr. ἀποκόπτειν. *Fir. Trin. 3. 1.* Tagliamo il ragionamento, altra volta ci rivedremo. *E disc. an. 70.* Venendo a noia al Carpigna così discrete ragioni ec. tagliandoli le parole, disse. *Tac. Dav. ann. 4. 101.* Chi lo scantonava, chi, renduto il saluto, fuggiva, chi tagliava i ragionamenti.

§. VIII. *Tagliar le parole in bocca.* Lat. *loquentem interpellare, obloqui alicui.* Gr. ἐνοχλεῖν τινι. *Varch. Ercol. 80.* Tu m' hai tolto la parola in bocca, e alcuni dicono tagliata, il che pare piuttosto convenire a coloro, che mozzano altrui, e interrompono il favellare.

§. IX. *Tagliare il ritorno, la strada, o simili, vale Impedire la via del ritorno ec.* Lat. *reditum precludere.* Gr. νόστον κατακλείειν. *Guicc. stor. 12. 569.* Mandarono i loro cavalli, e 15. mila fanti Tedeschi per tagliar loro il ritorno. *E 19. 120.* Oltra 'l far tagliar loro certi passi, ricominciò ec. *E 121.* Serviva ec. a tagliare la strada a' nemici. *Lasc. Gelos. 3. 6.* L' altro, veggendo l'uscio aperto, mi tagliò la strada. *E Pinz. 1. 6.* Poco aiuto aspetto, perciocchè m' è stato tagliato la miglior via (*qui figuratam.*)

§. X. *Tagliar le calze, o 'l giubbone; maniera proverb. che vale lo stesso, che Mormorare.* Lat. *famam alicujus proscindere.* Gr. καταλαλεῖν, διατρέφειν. *Bern. Orl. 2. 25. 1.* Che quel, che me' di voi le calze taglia, Colui, che più bestemmia orribilmente, Quegli è miglior soldato, e più valente.

§. XI. *Tagliar le legne addosso a chicchessia, vale Nuocerli con cattivi uffizj, Sparlarne.* Lat. *obloqui, obtrectare, aliquem lacerare, ladere.* Gr. καταλαλεῖν, διασύρειν. *Franc. Sacch. nov. 106.* Credi tu, che io non sappia chi tu se? e non ti misuri, e biasimi pur me, e taglimi legne addosso. *Lasc. Pinz. 5. 3.* Avendo fatto scalpore, mi farei tagliato le legne addosso, e datomi, come si dice, della scure in sul piè. *Malm. 6. 69.* Un di coloro fu, ch' alla pancaccia Taglian le legne addosso alle persone.

§. XII. *Avere una lingua, che taglia, e fende.* v. LINGUA §. V.

§. XIII. *Tagliare, figuratam. per Giuntare, Ingannare.* Lat. *fallere, intercipere.* Gr. ἐξαπατᾶν. *Varch. Ercol. 54.* Se lo fa artatamente per ingannare, e giuntare chicchessia, o per parer bravo, si dice frappare, tagliare, frastagliare.

§. XIV. *Tagliare, si dice anche de' liquori, quando uno si mescola, o si tempera con l'altro.* *Red. annot. Ditir. 135.* Lo tagliano (*l'aceto*) discretamente con acque di fiori stillate.

§. XV. *Tagliar le capriole, vale lo stesso, che Farle.* *Malm. 7. 23.* E vede all' ombra di falcigne frasche Fra le più brave musiche acquaiuole Parte di loro al suon di bergamasche Quinte, e seste tagliar le capriole.

§. XVI. *Tagliaronsi di maggio.* *Varch. Ercol. 93.* Quando alcuno dimandato d' alcuna cosa non risponde a proposito, si suol dire: Albanese messere; Io sto co' frati, o Tagliaronsi di Maggio, o veramente: Amore ha nome l'oste. *Lasc. Pinz. a. 1.* G. Oh quel Trebbiano è stato delicato! C. A proposito. G. E quei fegatelletti caldi m' hanno tocco l'ugola! C. Tagliaronsi di maggio.

§. XVII. *Tagliare, per Mettere la taglia per riscatto, Taglieggiare.* Lat. *indictionem imponere.* Gr. φόρον ἐπιβάλλειν. *G. V. 10. 33. 2.* Luchino, e Azzo gli tagliò in 250000. fiorini d' oro per loro tedenzioni.

TAGLIATA. *Tagliamento.* Lat. *cades.* Gr. τομή. *Buon. Tanc. 5. 5.* Oh che tagliata Si fa, quand' una querce è rovinata!

§. I. *Per Uccisione.* Lat. *cades.* Gr. τομή. *But. Inf. 28. 1.* E perchè in questo luogo fu grande tagliata di gente, però ne fa menzione l'autore.

§. II. *Per Ispianamento, che si fa in tagliando coste, o argini, o simili.* Lat. *incisio.* Gr. τομή. *G. V. 10. 87. 2.* Faccendo fare fortezze, e tagliate. *M. V. 7. 76.* Feciono fare una tagliata, che comprendea i passi di quello Stale, per ispazio d'un miglio, e mezzo tra due poggi; e sopra la tagliata feciono batte di grandi, e grossi fregi a modo di steccato. *Car. lett. 1. 8.* S: disegnano spianate, tagliate, magazzini, gran cose s' imprendono.

§. III. *Diciamo: Fare una tagliata, per Minacciar con molte parole, e bravando.* Lat. *interminari, increpare.* Gr. ἐπιτιμᾶν. *Morg. 15. 56.* Giurando vendicar sì fatto torto, E minacciava, e facea gran tagliata. *Varch. Ercol. 83.* Fare una bravata, o tagliata, o uno spaventacchio, o un sopravvento, non è altro, che minacciare, e bravare, il che si dice ancora squartate, e fare una squartata.

TAGLIATELLI. *Nel numero del più si dicono alcune Paste tagliate in piccoli pezzi, che comunemente si usano per farne minestre.*

TAGLIATO. *Add. da Tagliare.* Lat. *incisus, secatus.* Gr. διατμηθείς. *Bocc. nov. 68. 7.* Trovatosi tagliato lo spago dal dito, incontanente s' accorse, che 'l suo inganno era scoperto. *G. V. 1. 32. 3.* I tagliati, e fediti ec. si ridussero ove è oggi la città di Pistoia. *M. V. 3. 70.* La donna rimase vedova di due mariti tagliati a ghiado in piccolo travalicamento di tempo. *Bern. Orl. 2. 23. 23.* Cavalli, e fanti, e cavalier tagliati Subito ferno il campo sanguinoso. *Malm. 6. 30.* Lui mago, pur tagliatole a suo dosso, Le spedice per suo trattenitore.

§. *Tagliato, parlandosi di Statura, o di Corpo, vale Ben disposto, Proporzionato.* Lat. *justa forma, statura.* *Mil. M. Pol.* Nè piccolo, nè grande, ma è di mezzana fatta; egli è canuto, di bella maniera, egli è troppo ben tagliato di tutte le membra.

TAGLIATORE. *Che taglia.* Lat. *incisor, sector.* Gr. τομεύς. *Filoc. 7. 322.* Allora ella, e Florio le vati, e venuti a' verdi boschi, e rimirando li nuovi tagliatori, ciò, che Glorizia il passato giorno le avea parlato ec. gli raccontò. *Petr. uom. ill.* Alquanti tagliatori di legne, li quali niente temevano di questo.

TAGLIATURA. *Il tagliare, Divisione fatta dal taglio.* Lat. *incisura, sectio.* Gr. τομή. *G. V. 12. 8. 20.* Poco appresso per quella tagliatura della lingua morì. *Cavalc. Med. cuor.* Tanto l'uomo più pazientemente porta la tagliatura del medico, quanto più è fracida, e ria quella parte, ch' e' taglia. *Mir. Mad. M.* Dormì, e vide una donna bellissima toccargli colla mano la tagliatura del suo piede. *Cr. 2. 7. 7.* Meglio s' appicca, e vive il ramo tagliato per lo traverso con tagliatura alquanto lunga, che quel-

o, ch' è tagliato per lo diritto circularmente, cioè a tondo.

TAGLIEGGIARE. *Metter la taglia, Imporre il prezzo a schiavi, banditi, o simili.* *Segr. Fior. art. guerr. 1. 13.* Si ragunarono insieme più brigate, le quali si chiamarono compagnie, e andavano taglieggiando le terre. *Varch. stor. 10. 270.* Rubando sempre, e taglieggiando, per dovunque passava, quanto poteva. *E 10. 306.* Ma in fatti per poterli, come danarosi, taglieggiare. *Tac. Dav. stor. 2. 285.* I Vitelliani alloggiati a discrizione per le terre spogliavano, rapivano, svergognavano, taglieggiavano, vendevano con ogni avidezza il sagro, e 'l profano.

TAGLIENTE. *Add. Di sottil taglio, Bene affilato, Atto a tagliare.* Lat. *acutus*. Gr. *ὀξύς*. *Amet. 46.* Quella, che il matto Erisitone violò colla tagliente scure. *E 61.* Perocchè l' uno con tagliente unghione ha laniato il misero popolo. *Filoc. 1. 145.* Portava nelle sue mani una tagliente accetta. *Pallad. cap. 6.* In ogni opra d' innestare, e di potare, e di ricidere usa taglienti, e duri ferri. *Tes. Br. 5. 8.* Dicono molti, che quando ella (*l' aquila*) invecchia, il becco le cresce tanto, ch' e' si volge in giuso ec. ella vae ad una pietra, e tanto ella vi percuote, che quello, ch' è cresciuto, si parte dall' altro, e in tal maniera, che torna così bello, e così tagliente, com' egli era, quando era giovane. *Gal. Sist. 88.* Ferite da una parte dal sole, gettano dall' opposta ombre negrissime, terminate, e taglienti più assai dell' ombre delle nostre (*qui per simili. cioè acute*)

§. *Per metaf. aggiunto a lingua, vale Maledico, Pungente.* *Cron. Vell. 37.* Frate Lambertuccio del detto Taddeo fu comunale di persona ec. discreto, e molto cavalleresco, molto ardito, e buono predicatore con lingua tagliente.

TAGLIENTEMENTE. *Avverb. Con taglio, Di taglio, Per via di taglio.*

TAGLIENTISSIMAMENTE. *Superl. di Taglientemente.* *Gal. Macch. sol. 171.* Dove taglientissimamente, e crudamente, quanto più immaginar si possa, i lumi conterminano colle ombre (*cioè: acutissimamente*)

TAGLIENTISSIMO. *Superl. di Tagliente.* Lat. *acutissimus*. Gr. *ὀξύτατος*. *Cr. 2. 23. 27.* Sia la corteccia levata sottilmente con taglientissimo scarpello in tal modo, che la gemma non riceva lesione. *Dav. Colt. 169.* Auzzale, e scarnale con taglientissimo ferro.

TAGLIERE, e TAGLIERO. *Legno piano, ritondo a foggia di piattello, dove si tagliano su le vivande. Gli antichi l' usarono per Piatto, o Piattello assolutamente.* Lat. *quadra*. Gr. *πίναξ*. *Cr. 5. 32. 1.* Se ne fanno (*dell' anedano*) convenevolmente taglieri, e bossoli, li quali radissime volte fendono. *E cap. 33.* L' acero è arbore assai grande, il quale si truova nell' alpi, ottimo per far nappi, e scodelle, e taglieri. *Bocc. nov. 49. 16.* E questa mattina arrostito l' avete avuto in sul tagliere. *G. V. 10. 154. 3.* Fu fatto ordine, che a nullo convito si potesse fare più di tre vivande, e a nozze avere più di venti taglieri. *Liv. M.* Del rimanente furono fatti tre taglieri d' oro, ne' quali fue scritto il nome di Cammillo. *Franc. Barb. 30. 7.* Foll' è chi prima leva Da se il taglier, ancor gli altri mangiando. *E 30. 22.* Nè ben dimora sul taglier lo sale. *Bern. Orl. 2. 18. 59.* Ma e di lor facea certi bocconi, Che sarian troppi ad ogni gran tagliero. *Morg. 18. 194.* Io ti vorrei per mio compagno avere Ad ogni cosa, eccetto ch' al tagliere.

§. I. *Essere, o Stare a tagliere con alcuno, vale Mangiare insieme, Far vita insieme.* Lat. *convivere*. Gr. *συμβιοῦν*. *Com. Inf. 27.* Tirata la donna in camera dentro, che altri, che la compagnia, con chi ella era a tagliere, non se n' accorse ec. *Franc. Sacch. nov. 107.* E 'l Volpe essendo a tagliere con un di loro, recasi innanzi una testicciuola, e cominciala a partire. *E appresso:* Grande scostume è, stando a un tagliere con un altro, che uno non ha tanta temperanza, che si possa poco aspettare.

§. II. *Esser due ghiotti a un tagliere, o simili; si dice in maniera proverb. dell' Amare, e Appetire due una medesima cosa.* Lat. *duo unum expetunt palumbem*. *Morg. 4. 55.* Ma parmi questo assai chiaro vedere, Che noi serem duo ghiotti a un tagliere. *Bern. Orl. 1. 25. 61.* Ch' ad un taglier non pon due ghiotti stare. *Burch. 1. 46.* Quando due ghiotti sono a un tagliere, Tu vedrai sempre per esperienza Affogar lor la mosca nel bicchiere.

TAGLIERETTO. *Dim. di Tagliere.* *Vit. Benv. Cell. 346.* La qual cosa io feci in un tondo di pietra nera grande quanto un taglieretto da tavola.

TAGLIERO. *v.* TAGLIERE.

TAGLIERUZZO. *Dim. di Tagliere.* *Zibald.* S' accostano ingordamente a quel taglieruzzo.

TAGLIO. *Parte tagliente di spada, o strumento simile da tagliare.* Lat. *acies*. Gr. *ἀκμή*. *Nov. ant. 51. 5.* Signore, questa spada ci significa sicurtà contra il Diavolo, e contra ogni uomo, che misfacesse al diritto. Li due tagli ci significano dirittura, e lealtà. *Filoc. 1. 147.* Il taglio della sua arme era perduto. *Gal. Gall. 241.* Un coltello di taglio acuto, e sottile taglia benissimo il pane, e 'l legno, il che non farà, se 'l taglio sarà ottuso, e grosso.

§. I. *Taglio vivo, e Taglio morto, vagliono Taglio, che sia acuto, o ottuso.* *Salvin. pros. Tosc. 1. 262.* Colla saetta di taglio vivo ferrata d' oro ferì Apollo, colla saetta di taglio morto ferrata di piombo percosse Dafne.

§. II. *Ferir di taglio, vale Ferir colla parte tagliente.* Lat. *caesim ferire*. Gr. *τμητικῶς παίειν*. *Nov. ant. 92. 5.* Fedì il nimico a due mani d' uno gran colpo di taglio.

§. III. *Mettere al taglio della spada, vale quello, che oggi più comunemente diciamo Mettere a fil di spada; lo che Dant. Inf. 28. disse: Accismare al taglio della spada.* *G. V. 10. 29. 5.* Piccioli, e grandi misero al taglio delle spade. *Bus.* Mettere al taglio della spada tutti coloro, che non fossero di lor setta.

§. IV. *Taglio, per Tagliamento.* Lat. *caedes*. Gr. *τομή*. *S. Ag. C. D.* Con impeto di gran taglio, e uccisione di gente distrutta.

§. V. *Per la Cosa stessa tagliata.* *Pallad. Marz. 21.* Piantansi colla pianta del fico, e 'l terebinto, ovvero uno taglio di lentisco.

§. VI. *Taglio, diciamo anche la Squarciatura, e la Ferita, che si fa nel tagliare.* Lat. *incisura, caesura*. Gr. *διακοπή*. *Dav. Colt. 172.* Falle un taglio nella buccia insino all' osso circa due dita per lo lungo, e in testa del taglio fannele un altro per lo traverso, sicchè li due tagli facciano questa figura.

§. VII. *Taglio, per l' Atto, o la Maniera di tagliare.* *Fir. rim. 116.* Ell' ha un taglio mirabil ne' calzoni (*qui in equivoco*)

§. VIII. *Dare, o Vendere a taglio, favellando di cose da mangiare, vale Venderne, datone prima il saggio, o Venderne a minuto; o parlandosi di Panni, vale solamente Venderne a minuto.* *Cant. Carn. 164.* Noi ne daremo a taglio, e 'n tutti i modi, Che voi volete.

§. IX. *Taglio, per Taglia.* *Burch. 2. 87.* Bene azzampato, e sia di mezzo taglio, Sia avveduto, e ben vada in guinzaglio (*qui nel signific. del §. IX. di Taglia*)

§. X. *Taglio, per Occasione, Opportunità.* Lat. *occasio, opportunitas*. Gr. *ἀφορμή*. *Pass. 101.* Di che, e come il confessore debba domandare, diremo nel luogo suo più oltre, dove meglio ci cadrà in taglio. *Franc. Sacch. nov. 32.* Se io averò tempo, io ne predicherò Domenica mattina, e se io non avessi il tempo, un altro dì, che mi venga a taglio. *Buon. Tanc. 4. 9.* S' e' viene il taglio, i' ci farò buon' opra.

§. XI. *Essere, o Non esser taglio in checchessia, o simili, vale Poterne, o Non poterne sortire l' effetto, che si desidera.* Lat. *aptum, vel non aptum esse*. Gr. *εἶναι οὐκ εἶναι ἐπιτήδειον*. *Ciriff. Calv. 3. 94.* Sì che per nessun modo in questo panno Non ci conosco il taglio. *Car. lett. 1. 64.* Sebbene io ci ho veduto sempre poco buon taglio. *Gell. Sport. 3. 4.* In fine nel poco parlare è ogni buon taglio. *Lasc. Parent. 4. 10.* Qui non è taglio buono; orsù qualcosa sarà. *Malm. 2. 48.* Per tutti in somma sempre vi fu taglio Di star lieto così 'n barba di gatta.

§. XII. *Taglio, per metaf. si dice di Proporzionata statura, o disposizion del corpo.* *Salvin. disc. 1. 252.* Come vedessero una femmina di bel taglio, e di buona presenza, ogni più preziosa cosa ponendo in abbandono, fermano in quella il suo intendimento.

TAGLIONE, e TALIONE. *Contrappasso.* Lat. *talio*. Gr. *ἀμοιβή*. *Com. Purg. 21.* Taglione è similitudine di vendetta, e colui sia punito, com' egli peccòe, occhio per occhio, mano per mano. *S. Ag. C. D.* Il danno, la prigione, le battiture, il taglione, la vergogna, l' esilio. *Maestruzz. 1. 57.* Vogliendo il marito accusare la moglie dell' avolterio a pena di legge, dee iscrivere, e obbligarsi a pena di talione, cioè di ricevere quello, che vuole fare altrui, se egli non prova ec. *E appresso:* S' egli vuole accusare innanzi al giudice ecclesiastico a spartimento di letto, dee iscrivere, ed énne tenuto a dare il libello dell' accusa, ma non si dee obligare a pena di talione.

§. *Taglione, vale anche Taglia, nel signific. del §. I.* *Stor. Eur. 4. 79.* Non potendo persuadere agli abitatori il ricomperarsi con uno taglione, adiratisi fuor di modo proposero non partire quindi senza lo esterminio di quella terra.

TAGLIUOLA. *Ordiegno di ferro, con che si pigliano gli animali.* Lat. *pedica*. Gr. *πέδη*. *Cr. 10. 32. 1.* Volpi, e lupi massimamente si pigliano con tagliuola di ferro, che intorno a se hae molti ramponi aguzzati, ed eglino hanno intorno

ad esse un anello presso al luogo, ove annodati si volgono, al quale s' annoda un pezzo di carne, e ogni cosa s' occulta fuor, che la carne. *Mor.S.Greg.* Nascosa è in tutto la piedica, ovvero tagliuola sua sopra la via.

§. *Per similit. Franc. Sacch. nov.* 177. E qual tiranno è, che possa vivere sicuro, e guardisi quantunque sa, che il più delle volte non sia colto a nuove tagliuole, in luogo, dove l'uomo non lo penserebbe giammai? *Pataff.* 7. Veggendo giunto il prete alla tagliuola.

TAGLIUOLO. *Piccola particella, ma non si direbbe forse, se non di materia atta a tagliarsi.* Lat. *frustulum*. Gr. πμάχιον. *Lasc. Parent.* 4. 5. Dipoi sendo apparecchiato, tanto fece, che io tolsi due tagliuoli d' arista fredda, e bevvi un mezzo bicchier di vin bianco.

TAGLIUZZAMENTO. *Il tagliuzzare*.

TAGLIUZZARE. *Minutamente tagliare*. Lat. *minutim concidere*. Gr. εἰς λεπτότατα ἐκκόπτειν. *Soder. Colt.* 75. Alcuni cavano, pestata che sia, e tagliuzzata l' uva posta intera, co suoi grappoli nel tino, così destramente, ma non affatto, la metà del vino.

TALABALACCO. *Red. Ditir.* 20. E dal poggio vicino accordi, e suoni Talabalacchi, tamburacci, e corni. *E annot.* 86. Talabalacchi strumento da sonare in guerra usato da' Mori. *Bern. Orl.* 3. 8. 3. Sopra lasciai (se vi ricorda) quando S' udì il romor nel campo de' Pagani Talabalacchi, e timpani sonando, Istrumenti di bronzo, e corni strani.

TALACIMANNO. *Colui, che appresso i Saracini di sulle torri chiama il popolo al tempio. Ciriff. Calv.* 1. 24. Tibaldo udiva i suoi talacimanni, Che gridavan da certi torracchioni, Come fanno gli allocchi, o i barbagianni. *E* 2. 64. Con istormenti, e fuochi, e balli in tresca, Per tutta la città sono in galloria, Cantando in sulle torri alla moresca Molti talacimanni per vittoria, Che così s' usa alla Saracinesca, Nè altrimenti vi si suona a gloria, Perchè non vi è campane, e non vi s' usano, E co' talacimanni il suono iscusano.

TALAMO. *V. L. Letto nuziale*. Lat. *thalamus*. Gr. θάλαμος. *Fr. Iac. T.* 6. 28. 3. Quando sente lo suo sposo Nel suo talamo passare, Nell' amor tutta sprofonda. *Salvin. disc.* 2. 378. Come novello sposo, che dal talamo suo esca giocondo, si fa vedere allegro spuntare dall' Oriente.

TALE. *Relativo di qualità, e per lo più corrisponde a Quale*. Lat. *talis*. Gr. τηλικοῦτος. *Bocc. nov.* 32. 8. Non sono le mie bellezze da lasciare amare nè da tale, nè da quale (*cioè, nè da questo, nè da quello, o da ognuno*) *E g.* 3. *f.* 7. Tale, qual tu l' hai, cotale la di'. *E nov.* 94. 4. Il quale (*accidente*) fu tale, e di tanta forza, che in lei spense ogni segno di vita. *Dant. Purg.* 28. Che tenevan bordone alle sue rime Tal, qual di ramo in ramo si raccoglie Per la pineta in sul lito di Chiassi, Quand' Eolo Scirocco fuor discioglie. *Petr. son.* 9. Onde tal frutto, e simile si colga. *E canz.* 35. 4. Ma miracol non è, da tal si vuole.

§. I. *Per Taluno. Dant. Inf.* 8. E già di quà da lei discende l' erta, Passando per li cerchi, senza scorta, Tal, che per lui ne sia la terra aperta.

§. II. *Un tale, vale lo stesso, che Un certo. Red. lett.* 2. 294. Giorgio Elmacino autore Arabo scrive, che da un tal medico fu somministrato ad un Principe della schiatta degli Abassidi ec.

§. III. *Condursi a tale, Giugnere a tale, e simile, vagliono Condursi a tal termine, e denota miseria*. Lat. *eo*. *Petr. canz.* 31. 1. A tal son giunto, Amore. *E son.* 86. Ivi m' acqueto, e son condotto a tale ec.

§. IV. *Tale, in forza d' avverb. vale lo stesso, che Talmente, In guisa*. Lat. *sic, ita*. Gr. οὕτω. *Bocc. nov.* 73. 16. Io gli darei tale di questo ciotto nelle calcagna, che egli si ricorderebbe forse un mese di questa beffa. *E nov.* 79. 27. Io so boto, che io mi tengo a poco, che io non ti do tale in sulla testa, che il naso ti caschi nelle calcagna. *Dant. Inf.* 2. E donna mi chiamò cortese, e bella, Tal che di comandare i la richiesi. *E Par.* 30. E di novella luce mi raccesi Tale, che nulla luce è tanto mera, Che gli occhi miei non si fosser difesi. *Petr. son.* 356. Tal ch' incomincio a disperar del porto. *Stor. Aiolf.* Botcurte gli diè tale sulla coppa del capo, che roppe l' elmo. *Gal. Gall.* 251. Tal che la medesima tavoletta ec. non men si fermerebbe a mezzo l' acqua, che circa la superficie.

§. V. *Tal sia d' alcuno, maniera proverb. che vale lo stesso, che Suo danno. v.* DANNO §. II. *Fir. Trin.* 2. 1. Tal ne sia di lei. *Car. lett.* 1. 1. Ma tal sia di lui; non mancate voi di essere il medesimo.

TALEA. *V. L. Ramo d' alcuni alberi tagliato per piantarlo*. Lat. *talea*. Gr. θαλλία. *Cr.* 5. 8. 1. Seminasi nel mese di Marzo in molti modi, cioè con seme, con ramo, e con glaba, cioè talea. *E cap.* 16. 1. Piantasi (*il nespolo*) nel mese di Marzo, o di Novembre con talee. *Vett. Colt.* 33. Si seghino questi rami in que' pezzi, che ne escono, i quali pezzi così spiccati di lunghezza di tre quarti di braccio l' uno, o in circa, egli chiama talee, la qual voce s' è mantenuta nel nostro parlare, ma s' usa oggi in mostrare altro, che già non d' altronde sono nate quelle, che nel segnare quel, che si vende a tempo, noi chiamiamo taglie.

TALENTARE. *Andare a gusto, a talento*. Lat. *arridere*. Gr. προσγελᾶν. *Guid. G.* Conciofossecosachè più la talentasse il consentimento, che lo sconsentimento. *Poliz. st.* 1. 48. Che fuor di lei null' altro a lui talenta. *Ar. Fur.* 24. 93. Cui la battaglia più talenta D' ogni riposo.

TALENTO. *Voglia, Disiderio, Volontà*. Lat. *voluntas, cupiditas*. Gr. ἐπιθυμία. *Bocc. nov.* 7. 10. Primasso, il quale avea talento di mangiare ec. si trasse di seno l' un de' tre pani. *E nov.* 92. 8. Niun altro talento ho maggiore, che di mangiare. *Franc. Barb.* 203. 1. Vienti in talento Uno ornamento. *Dant. Inf.* 2. Più non t' è uopo aprirmi il tuo talento. *E* 5. Intesi, ch' a così fatto tormento Eran dannati i peccator carnali, Che la ragion sommettono al talento. *Tes. Br.* 5. 6. Quello serpente, quando egli ha talento di lussuria, mette il capo nella bocca della femmina, ond' ella l' uccide. *Tesorett. Br.* Quì con gran pianezza, E con bel piacimento Le disse suo talento.

§. I. *Mal talento, vale Rancore, Sdegno, Intenzione d' offendere. Bocc. nov.* 39. 6. Fellone, e pieno di mal talento con una lancia sopramano gli uscì addosso gridando. *Din. Comp.* 2. 29. Tanta paura li misono, che venne fuori di Pistoia per la via d' un piccolo fiumicello, mostrando contro Pistoia mal talento. *E* 2. 34. Quelli, che aveano mal talento, dicevano, che la caritevole pace era trovata per inganno. *Tes. Br.* 5. 41. Quando egli (*il leone*) è più crucciato contro all' uomo, e più d' ira pieno, e di mal talento contro a lui, allora gli perdona piuttosto, se egli si gitta in terra, e fa atto di dimandargli mercede. *Esp. Pat. Nost.* Tutte le volte, che tu di' il tuo paternostro ec. tutto ira, e tutto rancore, e tutto mal talento. *Alam. Gir.* 3. 67. Nè qui l' ardito Re resta contento, Ma si serra con lui di mal talento. *Malm.* 7. 89. Se n' esce colle man piene di vento, Ma dieci volte più di mal talento.

§. II. *Mal talento d' alcuno, posto così avverbialm. vale lo stesso, che Contro voglia, A dispetto d' alcuno*. Lat. *invito aliquo*. *Esp. Pat. Nost.* Se egli ti sembra forte cosa, e grave a perdonare tuo mal talento ec.

§. III. *Talento, è anche Somma di danari presso gli antichi, e vi è il grande, e il piccolo*. Lat. *talentum*. *Pass.* 24. Al servo, che nascose il talento del suo signore, perchè non guadagnò con esso, fu tolto il talento. *E* 25. Intendesi per lo talento commesso al servo, col quale Iddio vuole, che si guadagni, e facciasi pro, la grazia, il conoscimento, il tempo, il buon volere, che Dio dà all' uomo. *Zibald. Andr.* 6. Domandandogli un povero uno talento disse: troppo sarebbe darlo a uno suo pari. *Ovvid. Pist.* 9. Con queste cose ti donavano dieci talenti d' oro.

§. IV. *Per Grazia, Dono, Abilità*. Lat. *gratia, donum*. Gr. χάρις, δωρεά. *Esp. Vang.* Non è niuno, che possa dire con verità: io non ho ricevuto da Dio verun talento.

TALIONE. v. TAGLIONE.

TALLIRE. *Fare il tallo*. Lat. *germinare*. Gr. θάλλειν. *Dep. Decam.* 77. Un bel cesto di lattuga si dice, quando si allarga in terra, e fa come una grossa pina di foglie; ma quando si innalza per fare il seme, si dice con voce, come si crede, cavata da' Greci: tallire.

TALLITO. *Add. da Tallire. Fir. As.* 272. Certe lattugacce tallite, che era come mangiare scope. *Cant. Carn. Ott.* 71. Quando la nostra è ben tallita, e dura, Se ne stilla un liquore Fresco, e di tal natura, Che spegne a molte infirmità l' ardore.

TALLO. *La Messa dell' erbe, quando vogliono semenzire*. Lat. *thallus, germen*. Gr. θαλλός. *Cr.* 6. 101. 4. E quel medesimo adopera il sugo pestato, e i suo' talli, ovvero cime giovani fritte nell' olio. *Pallad. Febbr.* 25. Vogliousi vellere i talli ancora mezzi secchi col seme, e poi al sole seccargli. *Alam. Colt.* 5. 128. D' un picciol sasso Se le carchi la fronte, e tagli alquanto Del sormontante tallo.

§. I. *Tallo, per Marza da innestare, e Ramucello da trapiantare. Cr.* 5. 7. 2. Ottimamente si piantano co' talli, o colle vette ne' luoghi caldi del mese d' Ottobre, e di Novembre. *Pallad. Marz.* 20. Si pongono i talli, cioè piantoncelli, in terra letaminata, e lavorata, sicchè catuno capo del tallo sia im-

imbrattato di sterco. *Dav. Colt.* 198. Poni, trasponi salvia, ramerino, ruta, talli di vivuoli.

§. II. *Mettere, o Rimettere il tallo, figuratam. vale Risorgere, Rinvigorire. Tac. Dav. ann.* 15. 210. Nondimeno l'adulazione rimise il tallo. *Malm.* 6. 14. Perchè il vizio rifiglia, e mette il tallo.

§. III. *Rimettere un tallo sul vecchio, si dice di Chi nella vecchiaia ripiglia vigore. Cecch. Spir.* 1. 1. La sortaccia Contro l'oppenion di tutti i medici Lo fe guarire, e rimettere un tallo In sul vecchio. *Segr. Fior. Mandr.* 5. 6. Voi, Madonna Sostrata, avete, secondo mi pare, messo un tallo sul vecchio.

TALLONE. *Osso del piede posto quasi come base sotto gli ossi della tibia.* Lat. *talus.* Gr. ἀστράγαλος. *G. V.* 2. 7. 2. Aveano ec. le calze sanza peduli, infino a' talloni legate con coregge. *Petr. canz.* 42. 6. Punta poi nel tallon d'un picciolo angue ec. Lieta si dipartío. *Mor. S. Greg.* Il Profeta è menato per l'acque infino a' talloni. *M. Aldobr. P. N.* 30. Ne' piedi sono due vene di sotto i talloni del lato di fuori, che la fisica appella sciatiche. *Alam. Colt.* 2. 54. Sian nervose le gambe ec. Corto il tallon, che non si pieghi a terra.

TALMENTE. *Avverb. Con modo tale. Viv. prop.* 22. Talmente che la prima (*grandezza*) alla seconda abbia maggior proporzione, che la terza alla quarta. *E* 29. Talmente che la rimanente C F resti appunto proporzionale alla E. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 17. Questa dote del senno ec. ella aveva fatta talmente sua, che lo stesso era il vedere il suo maestoso insieme, ed amabile sembiante, quanto la prudenza medesima.

TALORA. *Avverb. di Tempo, che vale Alle volte, Alcuna volta, Talvolta.* Lat. *interdum.* Gr. ἐνίοτε. *Dant. Par.* 1. Così da questo corso si diparte Talor la creatura. *Petr. son.* 13. Talor m'assale in mezzo a' tristi pianti Un dubbio. *Bocc. nov.* 1. 32. Fra se talora dicevano.

TALOTTA. *Avverb. Talora.* Lat. *interdum.* Gr. ἐνίοτε. *Fr. Giord. Pred. S.* Uccide altrui talotta, e talotta è morto egli. *E appresso*: Taglia alcuno membro, talotta la mano, talotta un dito, talotta l'occhio. *Coll. SS. Pad.* Laonde i frati fanno sedili per sedere, e talotta gli tengono per guanciale, quando dormono. *Dant. vit. nuov.* 8. Salvo che talotta gli suoi occhi mi parea, che si volgessero ad un fiume bello, e corrente ec. *Fron. Vell.* 47. Abirò talotta solo, e talotta con tutta la sua famiglia, e talotta con parte.

TALPA, *e* TALPE. Lat. *talpa.* Gr. σπάλαξ, ἀσπάλαξ. *But. Purg.* 17. 1. La talpa è uno animale simile allo topo, il quale vive di terra, e dicesi non mangiare tanto quanto l'è bisogno, per paura, che non le venga meno. *Fior. Virt. A. M.* Puotesi appropriare lo vizio della bugía alla talpa, che non ha occhi, e va sempre sotterra, e s'ella appalisce all'aria, si muore incontanente. *Com. Inf.* 7. Nell'Apocalisse capitolo nono è scritto: guai, guai, guai a quelli, che abitano in terra, li abitanti in terra, a modo di talpe, sono li avari. *Cr.* 6. 2. 7. Contro a topi, e talpe fa pro negli orti gatte, o mansuere, e dimestiche donnole. *Dant. Purg.* 17. Se mai nell'alpe Ti colse nebbia, per la qual vedessi Non altrimenti, che per pelle talpe. *Petr. Frott.* Certo non pur le talpe nascon cieche. *Alam. Colt.* 2. 37. Questa chiude il terren, questa è veneno Alla notturna talpa, al topo ingordo. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. Sott'acqua pesciolin, talpe sotterra Non si celi ec.

TALUNO. *Lo stesso, che Alcuno.*

TALVOLTA. *Avverb. Talora.* Lat. *interdum.* Gr. ἐνίοτε. *Bocc. nov.* 1. 3. Avviene forse talvolta, che da opinione ingannati ec. *E nov.* 17. 26. Come usato era talvolta di fare. *Coll. SS. Pad.* Della qual talvolta eravam toccati per tentazion del nimico. *Red. lett.* 2. 282. Ha non poca ragione l'eruditissimo sig. Eibelor di farne stima, e di non avere a vile di comunicar talvolta seco gli amenissimi suoi studj. *E* 290. Quando son così rossi, e maturi sull'albero (*i dattili*) ne gocciola talvolta ec. un certo dolce liquore, che si rappiglia.

TAMANTO. *Add. Tanto grande, Tanto fatto.* Lat. *tam magnus, tantus.* Gr. τοσοῦτος. *Tav. Rit.* Acciocchè tamanto disonore sia per voi ammendato. *Dittam.* 6. 12. Tamanta invidia per questo s'accese Nel cuor di Saul, che come è detto, Più volte, e più alla sua morte attese. *Cecch. Esalt. cr.* 4. 1. Io vo', che noi pigliamo orsi tamanti. *Buon. Tanc.* 3. 3. C. Evvi cipolla? G. Sì, fa' tu, tamanta, L'ho 'nsalata, condita, ed holla infranta.

TAMARINDO. *Albero di grandezza simile al frassino, che nasce nell'Arabia felice, e nell'Indie Orientali, e Occidentali, donde sono a noi portati per uso di medicina i suoi frutti simili a' baccelli, detti anch' essi Tamarindi.* Lat. *tamarindus.* *M. Aldobr.* Tiene il corpo soluto con acqua cotta di susine, e di cassia fistola, e vivuole, e manna, e tamarindi. *Mil. M. Pol.* Sì gli danno a bere i tamarindi coll' acqua salsa, per farlo andare a sella. *Volg. Mes.* Sono i tamarindi certi datteri agretti, e acetosi, e sono frutti d'una palma salvatica dell'Indie. *Tes. Pov. P. S. cap.* 6. Anco la medicina di tamarindi non ha pari. *Ricett. Fior.* 68. Il tamarindo ec. è frutto d'un albero simile di fattezza al carrubbio.

TAMARISCO. *Tamerice. Libr. cur. malatt.* Il vino sia stato tenuto per tre ore prima in un nappo di tamarisco di buon fondo, e ben coperto, e'l copetchio sia ancor esso di legno di tamarisco. *Tes. Pov. P. S. cap.* 26. Anco molto giovano (*al male della milza*) le foglie di tamarisco cotto in aceto, e postovi sopra.

TAMBELLONE. *Sorta di mattone grande, che serve principalmente per uso d' ammattonare i forni. Lasc. Sereg.* 3. 1. Eh eh lava ceci, tambelloni, di che ridete voi? (*qui detto altrui per ingiuria, e scherno, e vale Scimunito, Dappoco*)

TAMBURACCIO. *Peggiorat. di Tamburo.*

§. *Per Sorta di strumento da sonare. Ciriff. Calv.* 2. 48. Tante trombette, sveglie, e cembanelle, E tamburacci, e naccheroni, e corni Si sonavano ec. *Red. annot. Ditir.* 89. Il tamburaccio è un grande strumento da suono alla moresca, simile di figura a uno de' due timballi della cavallería Alemanna, fatto di rame, coperto di pelle di tamburo, e si suona con battervi sopra un pezzo di canapo incatramato.

TAMBURAGIONE. *Il tamburare, Querela nel signific. del §. Varch. stor.* 4. 77. Pagare per ogni volta cinquanta fiorini d'oro ec. scrivere, e fare scrivere in sur un libro nuovo ec. tutte l'accuse, tamburagioni, notificazioni ec. *E* 4. 78. Tutti i sopraddetti magistrati erano tenuti sotto la medesima pena di dovere avere fra venti giorni, dal dì della notizia, giudicato secondo le leggi, e statuti del comune di Firenze ec. ogni, e qualunque querela, o tamburagione in qualunque modo fatta. *E* 11. 344. Quando il magistrato apriva il tamburo ec. le più volte ardevano, e stracciavano tutte le polizze, e tamburagioni.

TAMBURARE. *Querelare altrui con metter querela contro di esso nella cassetta detta il tamburo. Varch. stor.* 11. 344. Ora chiunque vuol tamburare, cioè accusare, o querelare chi che sia d'alcun maleficio ec. scrive in sur una polizza: il tal di tale ha commesso il tal eccesso.

§. *Per Bastonare, Percuotere.* Lat. *caedere.* Gr. τύπτειν. *Burch.* 1. 25. Tamburarono il cul di Gramolazzo. *Malm.* 6. 26. E talor non vedendo ov'essi danno Si tamburan fra lor come vitelli.

TAMBURELLO. *Dim. di Tamburo. Viagg. Sin.* Ciascun prete di ogni popolo va la notte tre volte con uno tamburello sonando. *Franc. Sacch. rim.* 14. Giù trombe, e trombettini, Sveglioni, e naccherini Ver li nemici corni, e tamburelli. *Morg.* 2. 60. Nacchere, e corni, e trombe, e tamburelli. *E* 12. 36. Sentiensi tamburelli, e zufoletti. *But. Inf.* 22. 1. Prendono cammino con suoni di tamburelli, di corni, di naccari.

TAMBURINO. *Sonator di tamburo.* Lat. *tympanistes, tympanotriba.* Gr. τυμπανιστής, τυμπανοτρίβης. *M. V.* 11. 89. Mandarono un loro trombettino, e uno tamburino in sul fosso delle mura. *Bern. Orl.* 2. 28. 53. Mentre stanno alla festa, un tamburino Dal catafalco si getta a stramazzo.

§. I. *Far come il tamburino, maniera proverbiale, che vale Tener da chi vince.*

§. II. *E Tamburino, diciamo anche a Uomo finto, doppio, e che fa l'amico ad amendue le parti contrarie. Buon. Fier.* 4. 2. 7. Si rivoltan frittate, e tamburini Saltan da quà a là scambiando manto.

§. III. *Per Tamburo piccolo. Bern. Orl.* 2. 12. 35. Sonavan trombe, e corni, e tamburini. *Ar. Fur.* 10. 74. Dove ne' prati alla città vicini Vide adunati uomini d'arme, e fanti, Ch' a suon di trombe, e a suon di tamburini Venian partiti a belle schiere avanti.

§. IV. *Sonare il tamburino colle dita, vale Batterle su checchessia, come si suol fare sul tamburo. Galat.* 15. Non si deono anco tener quei modi, che alcuni usano, cioè cantarsi fra' denti, o sonare il tamburino colle dita. *Varch. Ercol.* 265. Come si vede chiaramente infino quando altri suona il tamburino colle dita.

TAMBURO. *Strumento noto militare, che si suona.* Lat. *tympanum.* Gr. τύμπανον. *Dant. Inf.* 22. Quando con trombe, e quando con campane, Con tamburi, e con cenni di castella. *Esp. Salm.* Laudino il nome suo nel coro, nel tamburo, e nel saltero, dicono i salmi a te.

§. I. *Tamburo, diciamo anche ad una spezie di Valigia fatta di legname a uso di forziere, e coperta di cuoio. Buon. Fier. Intr.* 2. 4. Apri, e riserra Or casse, ora tamburi. *E* 2. 1. 13. Uno, due, tre,

tre, quattro, e sei Fra tamburi, e fra valige.

§. II. *Tamburo, per similit. Varch. stor.* 11. 344. Stavano, e stanno ancora in alcuna delle chiese principali, e specialmente in santa Maria del Fiore certe cassette di legno alla i ben grandi, serrate a chiave, appiccate d'intorno alle colonne, le quali cassette chiamate tamburi hanno dinanzi il nome scritto di quello uficio, o magistrato, a cui elle servono, e di sopra un'apertura, per la quale si può da chi vuole mettervi dentro, ma non già messa cavare alcuna scrittura. Ora chiunque vuol tamburare, cioè accusare, o querelare chicchessia d'alcun maleficio ec. scrive in sur una polizza: il tal di tale ha commesso il tale eccesso ec. poi la getta segretamente nel tamburo di quel magistrato, al quale s'aspetta ordinariamente la cognizione di quel delitto ec. *Dittam.* 2. 23. Qui non temeva la gente comuna Trovarsi nel tambur, nè d'esser preso Per lo bargello sanza colpa alcuna. *Salvin. disc.* 2. 74. Questo tamburo s'apriva dall'esecutore degli ordinamenti della giustizia, uficiale forestiere.

§. III. *Tamburo, si dice anche una Spezie di pesce. Red. Oss. ann.* 166. Ne'nostri mari pescasi, ancorchè di rado, un certo pesce, che da' pescatori Livornesi chiamasi pesce tamburo, il quale ec. dal Salviano fu nominato *mola*, e dal Rondelezio fu detto *orthragoriscus*. E 167. Avea lo squarcio della bocca il doppio più grande della bocca di questo pesce tamburo.

TAMBUSSARE. *Dar busse, Percuotere, Bastonare. Malm.* 35. Ch'egli stesso, che fa d'astrología, Vuol prima, che'l nimico si tambussi, Veder, che'n cielo sien benigni influssi.

TAMERICE, TAMERIGE, *e* TAMERIGIA. *Albero di statura, e di foglie alquanto simile al Cipresso; ed è di due spezie.* Lat. *tamariscus, myrica. Cr.* 5. 60. 1. Il tamarisco, detto tamerige, è arbore, il quale ha foglie strette, e sottili sempre verdi. *Pallad. Nov.* 8. Di questo mese all'entrata l'api fanno il mele di fiori tamerici, e d'altri fiori salvatichi (*qui in forza d'add. e vale: di tamerice*) *Nov. ant.* 22. 1. Avea distesa una tovaglia bianchissima sull'erba verde, ed aveva suso un tamerice con vino, e suo mangiare molto polito (*cioè: un vaso di tamerice*)

TAMPOCO. *Avverb. Ancora, Nè meno, Nè pure.* Lat. *nec etiam, ne quidem.* Gr. μήτε. *Alleg.* 145. Nè convengon tampoco Nell'aver favorevole la musa. *Gal. Sist.* 147. Nè io tampoco ho preteso di provarla, ma solo di mostrare come ec. E 357. Non si scorgendo una tale (*mutazione*) nè tampoco una minore nelle fisse.

TANA. *Stanza da bestie, Caverna.* Lat. *lustrum, caverna.* Gr. σπήλαιον. *Dant. Inf.* 24. Son Vanni Fucci Bestia, e Pistoia mi fu degna tana. *Cr.* 10. 34. 2. Le volpi nelle tane loro si prendono in questo modo. *Cavalc. Med. cuor.* Le volpi hanno tane, e gli uccelli nido.

§. I. *Per Fossa, Buca. Pallad.* S'infraciderebbon le viti poste, raccolto l'umore in queste tane, se incontanente non si riempiessono colla terra.

§. II. *Per similit. But. Inf.* 33. 2. Riempion sotto il ciglio tutto il coppo, cioè tutta la tana degli occhi.

TANACETO. *Sorta d'Erba odorosa simile al Matricale, detta altrimenti Atanasia; ed è di due spezie.* Lat. *tanacetum, atanasia.*

TANAGLIA. *Strumento noto di ferro, per uso di strignere, di sconficcare, o di trarre chicchessia con violenza.* Lat. *forceps.* Gr. πυράγρα. *Bocc. nov.* 69. 21. Messegli le tanaglie in bocca, ec. fu dall'altra per viva forza un dente tirato fuori. *Pataff.* 6. Con le tanaglie di cerracchio venne. *Bern. Orl.* 1. 4. 45. Scontrasi con Spinella per la via, E l'afferra qual chiodo la tanaglia. E 2. 15. 23. Chi non fu presto a staccar le tanaglie, Io dico a sciorre il cavo, ebbe la stretta. *Dav. oraz. Gen. delib.* 148. L'aggavigni, e cinga, e l'aggrappi, e tenga come tanaglia.

§. I. *Per similit. Dant. Inf.* 29. O tu, che colle dita ti dismaglie, Cominciò'l Duca mio a un di loro, E che fai d'esse talvolta tanaglie ec.

§. II. *Levare, o Cavare alcuna cosa colle tanaglie; modo proverb. che vale Ottenere, o Fare alcuna cosa con grandissimo sforzo, e violenza. Salv. Granch.* 2. 5. Io non ho ancor detto A questo tuo ghiribizzo potuto Cavarti per di bocca una parola Colle tanaglie. *Bern. Orl.* 1. 10. 2. E quand'ell'è di quella fina, e buona, Colle tanaglie non si leveria.

§. III. *Tanaglia, per metaf. Din. Comp.* 3. 56. Teneasi col popolo grasso, perocchè erano le sue tanaglie, e pigliavano il ferro caldo (*cioè: le sue forze*)

§. IV. *Tanaglia, per lo Tormento dell'attanagliare. M. V.* 10. 33. Sanza alcuno tormento confessò la sua iniquitade, e condannata alla tanaglia ec. fece terribile esempio all'altre.

TANAGLIETTA. *Dim. di Tanaglia; Piccola tanaglia. Volg. Mes.* Tiralo colle tanagliette, e taglialo tosto colle forbicine roventi rasente la radice. *Benv. Cell. Oref.* 11. Tenendosi dal manico con certe tanagliette fatte a posta.

TANÈ. *Color lionato scuro. Fir. dial. bell. donn.* 394. Il color biondo è un giallo non molto acceso, nè molto chiaro, ma declinante al tanè. E 403. L'uso comune pare, che abbia ottenuto, che il tanè oscuro tra gli altri colori ottenga nell'occhio il primo grado. *Libr. Son.* 64. Vestimmi di tanè in un certo fosso. *Borgh. Rip.* 242. Il tanè è color mezzano fra il rosso, e il nero.

TANFANARE. *Tartassare. Tac. Dav. post.* 451. Teocrito ne' Dioscuri dice, che Amico Re de' Bebrici facendo con Polluce alle pugna col cesto, te lo tartassava, tanfanava, zombava, conciava male.

TANFO. *Il Fetor della muffa.* Lat. *situs mephitis.* Gr. δυσώδης, ατμοφορά. *Varch. stor.* 6. 161. Una pestilenziosa infermità ec. era entrata in tutto quel campo, nel quale tra il mal governo, e il tanfo degli alloggiamenti tutti umidi, e ripieni d'erbe, erano morti tanti ec. *Fir. As.* 253. O tu, che mi hai venduta questa botte, ell'è molto vecchia, e per lo tanfo, che vi è drento, non posso vedere, se c'è alcun buco (*qui forse per la muffa medesima*) *Serd. stor.* 12. 464. Il pestifero puzzo della sentina, e'l tanfo, e'l succidume affligge, e corrompe i corpi.

TANGENTE. *Che tocca, ed è propriamente aggiunto di linea retta, che tocchi una curva. Gal. Sist.* 173. I tiri, che sono aggiustati secondo la detta tangente allo scopo Orientale (il quale, mentre la palla vien per la tangente, si abbassa) doverebber riuscir alti, e gli Orientali bassi.

TANGERE. *V. L. toccare.* Lat. *tangere.* Gr. ἅπτεσθαι.

§. *E figuratam. Dant. Inf.* 2. Io son fatta da Dio, sua mercè, tale, Che la vostra miseria non mi tange. *Franc. Barb.* 35. 17. Lo quarto molti tange, Eccedet troppo suo grado in vestire. *Dittam.* 3. 22. Così come donzella, a cui l'uom tange Parole proverbiose. *Lor. Med. canz.* 92. 6. Io non vo' contar la trama, Tangerei'l particolare.

TANGHERELLO. *Dim. di Tanghero, voce bassa; e vale Villanello alquanto rustico, e grossolano.*

TANGHERO. *Persona grossolana, e rustica. Red. Ditir.* 22. Quei Lapponi son pur tangheri! Son pur sozzi nel lor bere! Solamente nel vedere Mi fariano uscir de' gangheri. *E annot.* 46. Tangheri, villani, zotichi, di costumi rozzi, di natura ruvida, e rozza, epiteto proprio, ma per disprezzo, de' contadini più salvatichi.

TANGIBILE. *Add. Che si può toccare, Che cade sotto il senso del tatto.* Lat. *qui tangi potest.* Gr. ἁπτός. *Dant. Conv.* 126. Non si può dire, che sia propriamente visibile, nè propriamente tangibile. *Gal. Sist.* 62. Sebbene la materia celeste non può esser toccata, perchè manca delle tangibili qualità. *Varch. Lez.* 458. Non si può trovare alcuno miglior giudice delle qualità tangibili.

TANTAFERA. *Ragionamento lungo di cose, che non ben convengano insieme.* Lat. *fabula sine capite.* Gr. μῦθος ἀκέφαλος. *Bern. rim.* 1. 65. Io non v'accoppierò, come le pere, E come l'uova fresche, e come i frati Nelle mie filastrocche, e tantafere ec. *Salv. Spin.* 4. 4. Questa tantafera non mi piace punto, e non mi posso immaginare, ove diavolo el si sia per battere. *Buon. Tanc.* 1. 1. Nè mi star più su per le tantafere.

TANTAFERATA. *Tantafera. Buon. Fier.* 1. 1. 2. Nè ch'i procuratori m'infinocchino Con lor tantaferate. E 2. 4. 12. Quante tantaferate, e quanti aguindoli.

TANGOCCIO. *Dicesi di Chi per soverchia grossezza apparisce goffo.* Lat. *crassior, obesior.* Gr. παχυλότερος. *Varch. stor.* 15. 621. Perchè essendo tozzotto, e tangoccio, gli rendeva un po' d'aria.

TANTINO. *Dim. di Tanto; Piccolissimo.* Lat. *tantillus.* Gr. σμικρὸς ὅσος. *Tac. Dav. stor.* 4. 344. Sia lecito, anzi che correre tantino di rischio, sprofondare il compagno. *Buon. Fier.* 4. 4. 2. Per trarne un tantino Di sugo più di salsa. *Gal. Sist.* 363. Perchè tanto remote, acciocchè apparischino tantine, e niente assolutamente possano operare in terra? E 364. L'apparir tantine non detrae della loro operazione.

TANTINETTO. *Dim. di Tantino.*

§. *Un tantinetto, posto avverbialm. vale, Alcun poco, Alquanto. Salvin. pros. Tosc.* 1. 99. Convenne un tantinetto lodarmi.

TANTO. *Nome relativo, o Pronome, che il dicano i grammatici, riferente quantità; che se riguardi una quantità continua, dinota grandezza.* Lat. *tantus.* Gr. τοσοῦτος: *se una quantità discreta, disegna moltitudine.* Lat. *tot.*

Gr. τοσοῦτοι. *Talora si usa colla corrispondenza di Quanto, e di Che, e talora senza.* *Filoc.* 3. 101. Tante volte, quant' ella nella memoria mi viene, tanto questo disio più focoso in me s' accende. *Bocc. pr.* 2. Nella qual noia tanto rifrigerio già mi porsero i piacevoli ragionamenti di alcuno amico, e le sue laudevoli consolazioni, che ec. *E nov.* 79. 14. Il maestro ec. diede tanta fede alle parole di Bruno, quanta si saria convenuta a qualunque verità, e in tanto disiderio s' accese di volere essere in questa brigata ricevuto, quanto di qualunque altra cosa più disiderabile si potesse essere acceso. *Petr. son.* 2. Non ebbe tanto, nè vigor, nè spazio, Che potesse al bisogno prender l' arme. *E* 119. Non può più la vertù fragile, e stanca Tante varietati omai soffrire. *Dant. Par.* 2. E forse in tanto, in quanto un quadrel posa, E vola, e dalla noce si dischiava, Giunto mi vidi (*cioè: in tanto tempo*) *Varch. stor.* 11. 344. Quando il magistrato apriva il tamburo, che lo aprivano ogni tanto tempo ec. (*cioè: ogni determinato tempo*)

§. I. *Darne, o Toccarne tante, e s' intende Busse, vale Percuotere, e Esser percosso.* *Bocc. nov.* 32. 10. Presomi per la cappa, e tiratomisi a piè, tante mi die, che tutto mi ruppe. *E num.* 12. Io ci tornerò, e daròttene tante, che io ti farò tristo per tutto 'l tempo, che tu ci viverai. *Bern. Orl.* 2. 13. 39. Perchè il Re gliene dava ogni di tante.

§. II. *Comprare, o Vendere tanto, vale Comprare, o Vendere a un determinato prezzo.* Lat. *tanti.* Gr. περὶ τοσούτου.

§. III. *Esser tanto, vale Esser sufficiente, Bastare.* Lat. *satis esse.*

§. IV. *Tanto, coll' articolo, e senza in forza di sust. per l' astratto di tanto add.* *Petr. canz.* 18. 6. Quel tanto a me non più del viver giova. *Bocc. nov.* 27. 16. Nella quale ec. tanto di piacevolezza gli dimostraste, che se egli prima v' amava, in ben mille doppj faceste l' amor raddoppiare. *Dant. Inf.* 4. E 'l mio maestro sorrise di tanto (*cioè: di ciò*) *Malm.* 7. 85. E spalancando poi tanto di gola, Urla, bestemmia il ciel, minaccia, e brava. *E* 10. 27. Così le fa ingoiar tanto di micca. *E st.* 18. Si ringalluzza, e fa tanto di cuore.

TANTO. *Avverb. Dinota lunghezza di tempo, Grandezza di spazio, Quantità di cosa. Si adopera, non che co' verbi, ma pur co' nomi d' ogni genere, e numero, anche superlativi. Se ha la corrispondenza delle particelle* CHE, QUANTO *ec. esprime diversi sentimenti, come In guisa, Talmente, Di sì fatta maniera, Sì fattamente.* Lat. *tantum, tam, adeo, ita, ita ut.* Gr. τόσον, τοσοῦτον, ὥστε. *Bocc. nov.* 5. 3. Quanto tra cavalieri era d' ogni virtù il marchese famoso, tanto la donna tra tutte l' altre donne del mondo era bellissima. *E nov.* 26. 15. Tanto pregò, e tanto scongiurò, che ella vinta con lui si pacificò. *E nov.* 42. 8. E tanto la pregò, che in una sua capannetta la menò. *E nov.* 43. 2. Amandola, tanto seppe operare, che la giovane cominciò non meno ad amar lui, che egli amasse lei. *E nov.* 60. 24. Affermando, che tanto, quanto essi scemavano a far quelle croci, poi ricrescevano nella cassetta. *E nov.* 96. 19. Tanto, e sì macerò il suo fiero appetito, che ec. liberò rimase da tal passione. *E nov.* 97. 13. Di questo fu la giovane tanto lieta, e tanto contenta, che ec. apparver segni grandissimi della sua sanità. *Filoc.* 7. 454. Appresso i quali Biancofiore ec. veniva tanto bellissima, che ogni comparazione ci saria scarsa. *Petr. son.* 87. Le trovo nel pensier tanto tranquille, Che di null' altro mi rimembra, o cale. *Dittam.* 4. 10. Qui appresso gli Antropofagi si stringono, I quali vivon tanto crudelissimi, Che d' usar carne umana non s' infingono.

§. I. *Tanto, per Tanto che* Lat. *adeo ut.* Gr. ὥστε. *G. V.* 12. 66. 6. E di sua persona fece maraviglie in arme, tanto fece ritrarre gl' Inghilesi al carrino.

§. II. *Tanto, per Solamente, maniera latina.* Lat. *tantum.* Gr. μόνον. *Dant. Par.* 2. Se raro, o denso ciò facesser tanto, Una sola virtù sarebbe in tutti. *E* 18. Tanto pos' io di quel punto ridire. *Tes. Br.* 7. 44. Eglino sono uomini, non per opera, ma per nome tanto. *Cas. lett.* 23. Rallegromi senza fine non tanto per l' esaltazione di casa mia, quanto per lo grandissimo contento, che ec. *Malm.* 3. 46. Non ch' io fugga il pericol di morire, Perch' io fo buon per una volta tanto.

§. III. *Tanto solamente, vale lo stesso.* Lat. *tantum.* Gr. μόνον. *Bocc. nov.* 98. 30. Essendo contento d' avervi tanto solamente ricordato di quelle ec. *Liv. M.* Non erano rimasi, se non li soccorrevoli tanto solamente.

§. IV. *Tanto, vale talvolta Si lungo tempo, Per tanto spazio di tempo.* Lat. *tandiu.* Gr. τοσοῦτον, τέως. *Petr. canz.* 7. 6. Se tanto viver può ben colto lauro. *Bocc. nov.* 98. 4. Niun di loro aveva nè ben, nè riposo, se non tanto, quanto erano insieme.

§. V. *A tanto, vale A tal termine.* Lat. *eo.* *Bocc. introd.* 24. Era la cosa pervenuta a tanto, che non altramenti si curava degli uomini, che morivano, che ora si curerebbe di capre.

§. VI. *Da tanto, in forza d' aggiunto, vale Di tanto valore.* *Bocc. nov.* 13. 26. Fu da tanto, e tanto seppe fare, che egli pacificò il figliuolo col padre. *Fir. As.* 95. Ma non fui mai da tanto, ch' io potessi dar la volta tonda.

§. VII. *Di tanto, vale lo stesso, che Tanto, Sì fattamente, In tal guisa.* Lat. *ita.* Gr. οὕτως. *Bocc. nov.* 15. 19. Di tanto l' amò Iddio, che niuno male si fece nella caduta.

§. VIII. *In tanto, vale in questo mentre.* Lat. *interea.* Gr. ἐν τῷ μεταξὺ. *Petr. canz.* 30. 5. E 'n tanto lagrimando sfogo Di' dolorosa nebbia il cor condenso. *v.* INTANTO.

§. IX. *Per tanto, avverb. Perciò.* Lat. *proinde, idcirco.* Gr. διόπερ, διὰ ταῦτα. *v.* PER §. CIV.

§. X. *Talora vale Nondimeno, Tuttavia.* Lat. *nihilominus.* Gr. μέντοιγε. *Lab.* 346. A questo servigio, e ad ogni altro molti, anzi tutti quanti, che di là ne sono, sarebbono stati più di me sufficienti ec. ma per tanto a me toccò la volta, perchè la cosa ec. in parte a me apparteneva. *v.* PER §. CV.

§. XI. *Non per tanto, vale Nondimeno.* Lat. *nihilominus.* Gr. μέντοιγε. *v.* NON PER TANTO.

§. XII. *Tanto, e quanto, denota Qualche poco.* Lat. *aliquantulum.* Gr. πολλοστημόσιον. *Liv. M.* E quando egli ventava o tanto, o quanto, non pur solamente la polvere, ma la cenere gli feriva ne visaggi. *Petr. cap.* 2. Ed ella il crede, E tu, se tanto, o quanto d' amor senti. *E cap.* 3. Costei non è chi tanto, o quanto stringa. *Ninf. Fies.* 140. Nè non mi può di questo niuno atare, Nè conforto donarmi tanto, o quanto. *Borg. Orig. Fir.* 139. Non fu nazione sì fiera, che non sentisse tanto, o quanto di questa dolcezza del culto divino. *Bern. Orl.* 1. 6. 61. Se tanto, o quanto accostar mi ti posso. *Malm.* 9. 63. Stimando, che l' indugio tanto, o quanto Sia sempre buon per ogni buon rispetto.

§. XIII. *Tant' è, pronunziato come una sola dizione, vale in somma, In conclusione, In fatti.* Lat. *in summa.* Gr. ἐν κεφαλαίῳ. *Salv. Spin.* 2. 2. Tant' è non mi dite a me, che a ogni modo ella non sappia un poco di non so com' io debbia chiamarmela. *Bellinc. son.* 268. Tant' è poi ch' io son fatto Calandrino, A gran pericol vo, ch' io non mi sconci. *Gell. Sport.* 3. 7. Tant' è io me ne voglio andare alle mie faccende. *Fir. Trin.* 3. 7. Tant' è io per me la vo' credere a mio modo. *Morg.* 21. 150. Tant' è, che spesso è util disperarsi, E fassi per isdegno di gran cose.

§. XIV. *A tanto per tanto, vale A questo ragguaglio, Con tal proporzione.*

§. XV. *Più che tanto, vale Quanto si converrebbe, o Quanto sarebbe necessario.* *Car. lett.* 1. 158. E non facendosi più che tanto, imputatelo alla difficoltà, ch' io vi dico. *E* 173. Ma poichè ne fo sconcio, e dispiacere a voi, non voglio gravarvene più che tanto. *E* 2. 63. Mi duole non aver potuto cavar di questo negozio più che tanto.

§. XVI. *Tanto che, vale di maniera che, Per modo che.* Lat. *ita ut, adeo ut.* Gr. ὥστε. *Bocc. nov.* 2. 5. Giannotto di sollecitarlo non finava giammai, tanto che il Giudeo da così continua instanzia vinto disse. *Benv. Cell. Oref.* 87. Alcuni (*cesselli*) sono più volti, alcuni manco volti, tanto che egli si viene a quelli, che sono diritti.

§. XVII. *Per Insinattantochè.* Lat. *quoad, donec.* Gr. ἕως. *Bocc. nov.* 73. 11. A me pare, che noi abbiamo a ricogliere tutte quelle, che noi vedrem nere, tanto che noi ci abbattiamo ad essa.

TANTOSTO. *Avverb. Di subito, Immantinente.* Lat. *statim, illico.* Gr. αὐτίκα. *Bocc. nov.* 13. 18. E conosciuto tantosto costei esser femmina ec. la voleva baciare. *E nov.* 18. 45. Fiso guardandolo, tantosto il riconobbe. *E nov.* 82. 4. Il che tantosto sepper quelle, che a ciò badavano. *Sen. Pist.* Credi tu, che l' altre cose piene di fracidume ec. tantosto, che l' hanno gittate sulla bracia ec. *Guid. G.* Adunque lo Re Agamennone tantosto scese in terra, e andòe al tempio di Diana. *E altrove:* Egli, fornendosi dondunque poteo, tantosto venne. *Rim. ant. Guitt.* 97. Tantosto, donna mia, Com' eo voi vidi, fui d' amor sorpriso. *Bern. Orl.* 1. 5. 23. Ma sarà ben tantosto liberato. *Ciriff. Calv.* 4. 128. Ma chi vive a speranza muore a stento, Un tantosto di Francia vien posceai (*qui in forza di sust.*)

TAPINARE. *Vivere in Miseria, Menare infelice vita, Tribolare.* Lat. *in miseriis degere.* Gr. δυστυχεῖν. *Bocc. nov.* 16. 21. Ahi lasso me, che passati sono anni quattordici, che io sono andato tap-

pinando per lo mondo. *E nov. 29.26.* Per lasciar te tornare, e stare in casa tua, lungamente andata son tapinando.

§. *In significh. neutr. pass. in modo basso, vale Tribolarsi, Affliggersi grandemente. Salvin. disc. 2. 365.* Era ventura per ugnerlo all'usanza del paese, e imbalsamarlo, e sì nol trovando, si tapinava.

TAPINELLO. *Dim. di Tapino; Meschinello.* Lat. *misellus.* Gr. ταπεινίς. *Bocc. nov. 57. 6.* Solamente le donne tapinelle costrigne. *Fr. Iac. T. 3. 10. 4.* Guai all'uomo tapinello, Che si mostra così duro. *E 5. 34. 36.* Or ti muta tapinello, Esci d'esto Mongibello. *Burch. 1. 65.* Andando a uccellare una stagione, Di mezza notte in sul levar la stella Una chiocciola presi tapinella. *Fir. As. 125.* Impaurita adunque la tapinella per così fatte parole, voltossi a quella vecchia, e baciandole le mani, disse. *E 270.* Poscia, che la tapinella si fu cruciata per lungo spazio co' pianti, e co' lamenti ec. diede pur finalmente luogo al gran dolore.

TAPINO. *Add. Misero, Infelice, Tribolato.* Lat. *miser, infelix.* Gr. ταπεινός. *v. Fior 24. Bocc. nov. 27. 22.* E che voi del suo esilio, e dell'essere andato tapino per lo mondo sette anni non siate cagione, questo non si può negare. *Dant. Inf. 24.* Ritorna a casa, e quà, e là si lagna, Come 'l tapin, che non sa che si faccia. *Franc. Sacch. nov. 113.* Ed egli con l'avanzo, che v' erano rimasi, si stette misero, e tapino. *Bern. Orl. 1. 24. 26.* Perchè principio ardito, e debil fine Fatto ha spesso molte anime tapine.

§. *Per similit. vale Gretto, Basso, Ordinario.* Lat. *exilis, humilis, demissus.* Gr. ταπεινός. *Carl. Fior. 145.* Il primo (*verso*) e 'l terzo di gretta, e tapina uscita.

TAPPETO. *Spezie di panno grosso a opera di varj colori, e con pelo, per uso principalmente di coprir tavole.* Lat. *tapes, tapetum, aulaeum.* Gr. ταπής. *Nov. ant. 18. 2.* Il siniscalco, ovvero tesoriere prese quelli marchi, e mise uno tappeto in una sala, e versollivi suso. *G. V. 7. 10. 2.* Il quale (*tesoro*) si fece venire innanzi, e porre in su' tappeti. *Bocc. g. 7. p. 4.* Fatti in su l'erba tappeti distendere, e vicini al lago a seder postisi, comandò il Re ad Emilia, che cominciasse. *Bern. Orl. 3. 1. 20.* Ad un tappeto vide armi distese Di ciò, che ad un bisogna interamente. *Bellinc. son. 279.* Per sempre ti diciam: leva il tappeto (*cioè: non ci dar mai più da mangiare*).

§. I. *Dicesi proverbialmente Levare, o Levarsi da tappeto, che vale Abbandonar la 'mpresa, che s'ha tra mano, quando si conosce, ch' ella non può riuscire; il che diciamo anche Torsene giù. Salv. Spin 2. 3.* E quando egli avesse altro capriccio, mettalo pur da parte a sua posta, e lievisene pur da tappeto. *Malm. 10. 35.* Quinoltre gli ènno stati tutti rieto Per levar questo morbo da tappeto.

§. II. *Metter sul tappeto, vale Mettere in trattato, Cominciare a trattare, Proporre. Salvin. pros. Tosc. 1. 113.* Quando le cose messe sul tappeto non si spedissero in una sessione, replicare le tornare quì a tavola, fintantochè le materie si esaurissero.

§. III. *E Pagar sul tappeto, si dice del Pagar per via di corte.* Lat. *apud praetorem solvere, Plaut. Malm. 6. 83.* So già, che qualche debito ha Baldone, E ch' e' lo vuol pagare in sul tappeto.

§. IV. *Stare alla finestra col tappeto, figuratam. si dice dello Starsi con agio, e sicurezza, aspettando l'esito di checchessia.*

TAPPEZZERÍA. *Paramento da stanze.* Lat. *peripetasma, attalica, peristromata, aulaea.* Gr. περιπέτασμα, περίστρωμα. *Urb.* Questo abbondevolmente fornirono di letti, tappezzerie, e altre cose necessarie. *Fir. As. 306.* Che casa era quella, dove ella mi menò! che tappezzerie per le sale! che sergenti ec. *Buon. Fier. 4. 5. 25.* Seta, e tappezzería, E aromati reca di Soría.

TARA. *Il tarare, Defalco, che si fa a' conti quando si vogliono saldare; e per similit. si trasferisce ad altre cose. Burch. 1. 57.* E sol per la gran tara, ch' elle fanno, Corrono i buoi, e 'l carro non si muove. *Varch. Ercol. 74.* Quando ei pare, che alcuno abbia troppo largheggiato di parole, e detto più di quello, che è, solemo dire: bisogna sbatterne, o tararne, cioè farne la tara, come si fa de' conti degli speziali. *Car. lett. 1. 26.* Non le posso accettare senza rossore, e senza tara. *Buon. Fier. 4. 4. 22.* E che noi le facciam quel po' di tara, Che par, che si richiegga per buon uso (*cioè: crediamo meno di quel, che vien riferito*) *Salvin. disc. 1. 361.* I precetti sono buoni, ma sono talvolta come le speculazioni matematiche, le quali adattate alla materia patiscono le lor tare (*cioè: eccezioni, difficoltà*)

TARA BARA. *Varch. Ercol. 254.* Che vuol dire tara bara? ec. Vuol dire, ch' ella è ne fa ne fa, o volete, come dice il Pataffio, ne hai, ne hai, o come si parla volgarmente, la ronfa del Valleta.

TARABUSO. *Sorta d' uccello.* Lat. *ardea stellaria.* Gr. ἐρωδιὸς ἀστερίας. *Morg. 25. 48.* Provato avea per iscalzargli il dente Tutti i suoi ferri, e poi del tarabuso L' artiglio, e non avea fatto niente.

TARANTELLO. *Pezzo di qualità inferiore, che si dà da alcuni bottegai a' compratori, nè si direbbe propriamente, se non di commestibili.* Lat. *auctarium, mantissa.* Gr. ἐπίμετρον.

TARANTOLA. *Serpentello simile alla lucertola, di color bianchiccio, chiazzato quasi come di lentiggine, ed è di due spezie.* Lat. *stellio.* Gr. γαλεώτης. *Mil. M. Pol.* Se vi viene alcuna tarantola, che ce n' ha molte. *Fir. As. 155.* In che modo restrignerò io questa tarantola? *Cant. Carn. 87.* Se tarantola, o scorzone, Donne belle, vi pungessi Fatev' ugner tutti i fessi Di vostra gentil figura.

TARANTOLATO. *Add. Morso dalla tarantola. Bern Orl. 2. 17. 6.* Come in Puglia si fa contro al veleno Di quelle bestie, che mordon coloro, Che fanno poi pazzie da spiritati, E chiamansi in vulgar tarantolati. *Sold. sat. 3.* Vedesi in Puglia, che i tarantolati, Come che tutti al concento salubre Commossi al saltellar resi in sanati, Non guariscon però tutti al lugubre, O al contrario suon.

TARARE. *Si dice del Ridurre nel saldare i conti al giusto il soverchio prezzo domandato dall' artefice, o dal venditore. Varch. Ercol. 77.* Quando ci pare, che alcun abbia troppo largheggiato di parole, e detto assai più di quello, che è, solemo dire: bisogna sbatterne, o tararne, cioè farne la tara, come si fa de' conti degli speziali (*qui per similit.*)

§. *E perchè i conti quasi sempre si tarano, a quel, che s' ode dire a' millantatori, si dice proverbialmente, Tara per uso. Salv. Granch. 1. 1.* Oimè, Granchio, appena credo io. Che fusse un miglio fuor di porta. Gr. E anche Meno; tara per uso.

TARATO. *Add. da Tarare. Ricett. Fior. Provv.* Dipoi riveduti, e tarati diventano in verità debitori. *E appresso:* Ancorchè avessono l'esecuzione parata, e di fatto di tali conti non tarati.

TARATORE. *Che tara. Ricett. Fior. Provv.* Li taratori di Firenze tarino i conti della città intra sei giorni. *E altrove:* Non saranno state (*le mercanzie*) in tal tempo tarate per li taratori predetti.

TARCHIATO. *Add. v. bassa. Di grosse membra, Fatticcio.* Lat. *membris crassioribus.* Gr. παχυμελής. *Bocc. nov. 72. 4.* Era pure una piacevole, e fresca foresozza, brunazza, e ben tarchiata. *Cron. Vell.* Matteo ec. è piccolo, e tarchiato della persona, e trae del padre. *Lor. Med. Nenc. 26.* Ell' è grossoccia, tarchiata, e giulía, Frescoccia, e grassa, che si fenderebbe.

TARDAMENTE. *Avverb. Con tardità, Adagio, Con lentezza.* Lat. *tarde, cunctanter.* Gr. βραδέως. *But. Inf. 11.* E' ci conviene scendere tardamente, sì che s'ausi lo senso dell' odorato al tristo fiato. *Volg. Mes.* L'aloè è nel novero delle medicine, che purgano tardamente.

TARDAMENTO. *Il tardare, Indugio.* Lat. *tarditas, cunctatio.* Gr. βραδυτὴς, ὄκνησις. *M. V. 7. 12.* La piena vittoria, che Iddio v' ha apparecchiata, non vi scampi, per tardamento de' vostri trattati. *Tes. Br. 6. 51.* La dilettazione non è movimento, perocchè ciascuna cosa, che si può muovere, ha tardamento, e affrettamento.

TARDANTE. *Che tarda.* Lat. *cunctans, cunctator.* Gr. βραδὺς, μελλητής. *Liv. dec. 3.* Che se egli con istanzia tardasse contro a' tardanti Nolani, che la plebe moverebbe alcun movimento.

TARDANTEMENTE. *Avverb. Con tardanza.* Lat. *cunctanter.* Gr. βραδέως. *Libr. cur. malatt.* Opera senza fallo, ma però sempre tardantemente, e con nausea.

TARDANZA. *Il tardare, Lentezza.* Lat. *tarditas.* Gr. βραδύτης, ὄκνησις. *Filoc. 5. 306.* L'amor della donna per sua tardanza aveva perduto. *Amm. ant. 31. 2. 3.* E si conviene consigliare con tardanza. *Dant. rim. 22.* Però con tua ragion piana, e umile Muovi, novella mia, non far tardanza. *Cas. lett. 15.* Che tolga via ogni sospezione d'animo, e ogni tardanza.

TARDARE. *Indugiare, Trattenersi; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass.* Lat. *cunctari, morari.* Gr. μέλλειν, ὀκνεῖν. *Pass. 15.* Ricordati, che la morte ha da venire, e non tarda. *G. V. 10. 25. 2.* Lo indugio della cavalcata della gente del Duca si tardò. *Albert. cap. 64.* Non ti tardare adunque a convertire a Domeneddio. *Cas. lett. 25.* Io ho tardato a rispondere alla lettera di V. E. Illustrissima de' 15. di questo.

§. I. *Talora vale Essere ora tarda. M. V. 3. 79.* Già si cominciava a tardare il giorno.

§. II. *E col terzo caso, vale Parer tardi,*

e si usa per mostrar gran desiderio d' alcuna cosa aspettata. *Dant. Inf.* 9. Oh quanto tarda a me, ch' altri qui giunga. *E* 21. Allor mi volsi, come l' uom, cui tarda Di veder quel, che gli convien fuggire.

§. III. *In signific. att. vale Ritardare, Intrattenere, Tenere indietro*. Lat. *retardare, detinere, tardare*. Gr. *ἀνέχειν, βραδύνειν*. *Dant. Inf.* 23. Ma tardavagli 'l carco, e la via stretta. *G. V.* 12. 13. 2. La tardezza del Re Ruberto ec. tardò tanto il soccorso, che in quella stanza Don Guiglielmo ec. venne a Messina. *Cr.* 6. 22. 9. Avicenna dice, che la sua decozione (*del cavolo*) e 'l seme tardano l' ebrietade.

TARDATO. *Add. da Tardare*. *Petr. canz.* 5. 2. Onde nel petto al nuovo Carlo spira La vendetta, che a noi tardata nuoce. *Dant. Par.* 30. Se si svegli Molto tardato dall' usanza sua.

TARDETTO. *Dim. di Tardo*. Lat. *tardiusculus*. Gr. *βραδύτερος*. *Fir. As.* 316. Quelle capriolette minute, quelle riprese nette, quegli scempi tardetti. *Car. lett.* 1. 101. Se vi pare, che la risposta sia stata tardetta ec. ricordatevi almeno della licenza, che m' avete data per la prima vostra, che io lo facessi agiatissimamente.

TARDETTO. *Avverb. Dim. di Tardi*. Lat. *tardiuscule*. Gr. *βραδύτερον*. *Fir. As.* 68. Tornando iersera un poco tardetto da cenare fuor di casa ec. io trovai avanti alla porta del mio alloggiamento ec. tre crudelissimi ladroni.

TARDEZZA. *Tardanza, Lentezza*. Lat. *tarditas, pigritia*. Gr. *μέλλησις, ὄκνησις*. *M. V.* 11. 18. Riprendendo sua tardezza, e potendo con suo onore stare dodici dì. *Tes. Br.* 7. 25. Dee l'uomo guardare, che sua andatura non sia troppo molle per tardezza, che ciò è segno di superbia. *Dant. Conv.* 99. L' una si è la tardezza del suo movimento per dodici segni (*la moderna ediz. ha* tardanza) *Alam. Colt.* 4. 81. Già quel, che ogni altro di tardezza avanza, Il buon frutto di Palla, il verde manto Volge in oscuro.

TARDI. *Avverb. Fuor di tempo, Fuori d' otta per soverchio indugio, Travalicata l' ora, Dopo 'l tempo convenevole, e opportuno*. Lat. *sero*. Gr. *ὀψέ*. *Bocc. nov.* 15. 21. Perchè egli già sospettando, e tardi dello inganno cominciandosi ad accorgere ec. *Petr. cap.* 3. Tardi pentito di sua feritate. *E son.* 232. Ed è (ben sai) Qui ricercargli intempestivo, e tardi. *Dant. Inf.* 1. Nacqui sub Iulio, ancorchè fosse tardi. *But. ivi*: Cioè benchè fosse tardi lo mio nascere, e questo dice, perchè fu lo suo nascere presso alla morte di Cesare. *Pass.* 115. Rispondendo egli, che conosceva bene d' avere errato, ma che troppo era tardi a tornare a penitenza: disse il cherico, che la vera penitenza non era mai tardi. *Varch. Ercol.* 57. Tu faresti i tardi alla fiera a Lanciano.

§. I. *Talora, vale Con indugio, Con tardezza*. Lat. *tarde*. Gr. *βραδέως*. *Cavalc. Frutt. ling.* Quando Iddio tardi esaudisce, careggia li suoi doni, non gli niega. *Dant. Conv.* 103. Amore ec. non è altro, che unimento spirituale dell' anima, e della cosa amata, nel quale unimento di propria sua natura, l' anima corre tosto, e tardi, secondo che è libera, o impedita (*cioè: corre con fretta, o cammina con indugio*) *Malm.* 6. 2. Ma state pur, perchè tardi, o per tempo Lo sconterà.

§. II. *In forza di nome, vale In sull' ora tarda, Vicina all' ora tarda, sì da sera, che da mattina*. *Bocc. nov.* 12. 6. Essendo già tardi, di là da Castel Guiglielmo, al valicare d' un fiume ec. assalitolo, il rubarono.

§. III. *Al tardi, posto avverbialm. vale lo stesso*. Lat. *sero*. *Bocc. nov.* 40. 12. Madonna, io vidi questa sera al tardi, dirimpetto alla bottega di questo legnaiuolo nostro vicino, un' arca. *E nov.* 86. 4. Tolti una sera al tardi due ronzini a vettura ec. sopra il pian di Mugnone, cavalcando, pervennero.

§. IV. *Farsi, Essere, Sembrare tardi, e simili; esprimono desiderio di volere alcuna cosa con prontezza*. *Filoc.* 5. 154. Amico, a me si fa tardi, che quel, che impromettì, si fornisca. *E* 6. 152. Deh quanto mi è tardi, che io manifestar mi ti possa.

TARDISSIMAMENTE. *Superl. di Tardamente*. Lat. *tardissime*. Gr. *βραδύτατα*. *Cr.* 4. 4. 3. E' un' altra maniera, che si chiama Albana, la quale tardissimamente pullula, ed è uva bianca ec. *Guicc. stor.* 9. 412. Avevano secondo le consuete arti loro camminato tardissimamente.

TARDISSIMO. *Superl. di Tardo*. Lat. *tardissimus*. Gr. *βραδύτατος*. *Guicc. stor.* 1. 28. Larghissime promesse ec. ma effetti piccolissimi, e tardissimi.

TARDITA', TARDITADE, *e* TARDITATE. *Astratto di Tardo*. Lat. *tarditas*. Gr. *βραδύτης*. *Amm. ant.* 23. 4. 11. La divina ira con lento grado va alla sua vendetta, ma la sua tardità compensa per gravezza di tormenti. *Com. Purg.* 17. Le spezie d' invidia sono tepiditade, mollezza, sonnolenza, oziositade, indugio, tarditade. *Guicc. stor.* 5. 722. Non ci debbe adunque spaventare questa tardità. *Tass. Ger.* 5. 6. E saria la natura tarditate, Ch' in altri è provvidenza, in noi viltate.

TARDIVO. *Add. Tardo*. Lat. *serotinus*. Gr. *ὄψιμος*. *Libr. cur. malatt.* Sono più sani i frutti primaticci, che i tardivi.

TARDO. *Add. Pigro, Lento, Negligente; Contrario di Sollecito*. Lat. *tardus, piger*. Gr. *βραδύς, ὀκνός*. *Dant. Inf.* 11. Lo nostro scender conviene esser tardo. *E Par.* 12. Si movea tardo, sospeccioso, e raro. *Bocc. nov.* 9. 4. Il Re infino allora stato tardo, e pigro, quasi dal sonno si risvegliasse ec.

§. I. *In signific. d' Intempestivo per travalicamento di tempo*. *Bocc. nov.* 43. 12. La giovane veggendo, che l' ora era tarda ec. disse. *Petr. son.* 12. Non fia, ch' almen non giunga al mio dolore Alcun soccorso di tardi sospiri. *E* 17. E non so fare schermi Di luoghi tenebrosi, o d' ore tarde.

§. II. *Per Grave, Severo*. *Dant. Inf.* 4. Genti v' eran con occhi tardi, e gravi. *Petr. son.* 132. E con l' andar, e col soave sguardo S' accordan le dolcissime parole, E l' atto mansueto, umile, e tardo.

TARDO. *Avverb. Tardi*. Lat. *sero*. Gr. *ὀψέ*. *Dant. Par.* 22. La spada di quassù non taglia in fretta, Nè tardo. *Petr. son.* 31. A veder voi tardo mi volsi, Per non ravvicinarmi a chi mi strugge. *E son.* 222. Questa eccellenzia è gloria, s' io non erro, Grande a natura, a me sommo diletto, Ma che? vien tardo, e subito va via. *E son.* 228. Alma real dignissima d' impero, Se non fossi tra noi scesa sì tardo.

§. *Al tardo, posto avverbialm. v.* AL TARDI.

TARGA. *Spezie di Scudo di legno, o di cuoio*. Lat. *parma, clypeus*. Gr. *ἀσπίς*. *Liv. Dec.* 3. A costoro fu comandato, che avessero una targa in luogo di scudo. *M. V.* 3. 63. Catuno (*portava*) una grande bandiera tutta di quell' arme, colle targhe rilevate, nel campo azzurro un leone rampante. *Franc. Sacch. nov.* 196. Con li loro consigli ordinarono, che 'l detto Podestà avesse uno pennone, e una targa dal popolo di Firenze. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. Ciscranne assai scommesse, e targhe vecchie.

TARGATA. *Colpo dato colla targa*. *Tac. Dav. ann.* 4. 98. Essi per contra gli ripignevano, ammazzavano, precipitavano con targate, lanciottate, sassi, e cantoni.

TARGHETTA. *Dim. di Targa*. *Franc. Sacch. nov.* 150. In ispignere, e ripignere alcuna targhetta costò un altro (*fiorino*)

TARGONE. *Accrescit. di targa; Targa grande, ma di forma diversa*. Lat. *clypeus*. Gr. *ἀσπίς*. *Burch.* 1. 124. Qual col falcion, qual colla scimitarra, Qual col targon pareva una testuggine. *Borgh. Arm. fam.* 16. Veggionsene assai delle rosse, e gialle in pittura ne' palvesi, e targoni, e ancora in alcuni forzieri.

TARGONE. *Erba odorifera di sapore acuto, e di foglie simili al lino*. Lat. *dracunculus hortensis, tarchon*. *Dav. Colt.* 199. Trasponi ogni erbaggio per la state, menta, targone, capperi. *Alam. Colt.* 5. 130. Il soave targon, che mai non vide Il proprio seme suo, ma d' altrui viene.

TARIFFA. *Determinazione di prezzo, e simili*. *Tac. Dav. ann.* 13. 179. Cesare adunque bandì, che le tariffe di tutte le compagnie de' pubblicani fino allora occulte si pubblicassero (*qui il T. Lat. ha*: leges cujusque publici. *Buon. Fier.* 1. 4. 4. Le tariffe attaccate Per le gabelle.

§. I. *E' anche la nota de' prezzi assegnati a chi dee vendere*.

§. II. *E Nome di libro contenente varie ragioni di numeri per fare i conti sulle monete, e simili*.

TARLATO. *Intarlato*. *Ricett. Fior.* 57. Eleggesi quella (*salsapariglia*) ec. non tarlata, non nera, nè scortecciata. *Car. lett.* 2. 77. Col quale per non aver fin qui avuto a pena entratura, mi par d' esser nuovo servitore, ancorachè sia de' vecchi, e de' tarlati di casa (*qui per metaf.*)

TARLO. *Verme, che si ricovera nel legno, e lo rode*. Lat. *teredo, caries*. Gr. *σηπεδών*. *Fior. Virt. A. M.* Siccome il tarlo consuma il legno ec. così consuma la 'nvidia il corpo dell' uomo. *Petr. canz.* 48. 5. Che legno vecchio mai non rose tarlo, Come questi 'l mio core. *Franc. Sacch. rim.* 25. Credi tu sempre, velenosa serpe, Regnar vivendo pur dell' altrui sangue, Essendo a tutti velenoso tarlo?

§. I. *Tarlo, si dice anche quella Polvere, che in rodendo fa il tarlo*. *Cr.* 9. 10. 4. A saldare tutte le piane lesioni sopra si pongano queste polveri, cioè mor-

tine ſecca polverizzata ec. putredine di legno corrotto, la quale volgarmente s' appella tarlo.

§. II. *In proverb. diciamo: L' amor del tarlo, di Chi ama ſolo per ſuo utile.* Lat. *ut lupus agnos, ut lupus ovem.*

§. III. *Avere il tarlo con alcuno, vale Averci rabbia.* Lat. *alicui iratum eſſe.* Gr. ὀργίλως ἔχειν τινί. *Malm.10.24.* Ma fa' pur quanto ſai, ch' i' ho teco il tarlo, E ti vo', ſe tu foſſi in grembo a Carlo.

TARMA. *Vermiccivolo, che alla maniera del tarlo rode diverſe coſe.* *Buon.Fier.* 5.5.2. Ove ſicuro Schermo aver pon da' tarli, e dalle tarme Gl' illuſtri brevi, e le pregiate carte.

TAROCCARE. *Voce baſſa. Gridare, Adirarſi.* Lat. *ira excandeſcere.* Gr. ὀξυθυμεῖν, διαβοᾶν. *Malm.7.16.* Non ti ſo dir, ſe Meo allor tarocca.

TAROCCHI. *Sorta di Giuoco; ed anche diconſi Tarocchi alcune delle Carte, con che ſi giuoca.* *Varch.Ercol.*88. Dare il ſuo maggiore, tolto dal giuoco de' germini, o vero de' tarocchi. *Malm. 1.38.* Han per inſegna il diavol de' tarocchi.

§. *Eſſere come il matto fra' tarocchi, e ſimili, figuratam. vale Entrar per tutto.* *Cecch.Corr.3.6.* Io era tra lor (come Si dice) il matto ne' tarocchi.

TARPARE. *Propriamente Spuntar le penne dell' ali agli uccelli; e per ſimilit. ſi dice anche d' altri volatili.* Lat. *alas circumcidere.* Gr. πτερὰ περικόπτειν. *Salvin.prof.Toſc.1.102.* Anacreonte, non potendo cavarſi il ſonno, e ſognare con agio per una rondinella garrula, e ciancioſella, che gli rompeva nella teſta l' alto ſonno ec. minaccia di prenderla, e di tarparla, traendole le penne maeſtre. *Buon.Fier.4.4.23.* Che maſtro accorto Sappia tarpar le veſpe Moleſte al fianco de' corrier ſpediti.

§. *E figuratam. ſi dice dell' Indebolire alcuno, o Toglierli le forze.* *Morg.22.23.* Che 'l tempo m' ha tarpato in modo l' ale, Ch' io mi comincio accordare or con lui. *E 11.70.* Io vo' che 'l traditor tarpian diſcoſto. *E 25.132.* Se non che corte abbiam tarpate l' ale.

TARPATO. *Add. da Tarpare.* *Lor. Martell. rim. 3.* E rimpennate ſono Le tarpat' ale al ſignor noſtro Amore. *Poliz.ſt.1.6.* Ma fin ch' all' alta impreſa tremo, e bramo, E ſon tarpati i vanni al mio deſío.

TARPIGNA, e TARPINA. *Spezie d' Erba, detta anche Cuſcuta.* v. EPITIMO.

TARSÍA. *Lavoro di minuti pezzuoli di legname di più colori commeſſi inſieme.* Lat. *teſſella.* Gr. ἐμβλήματιον. *Nov.ant.* 103.2. Il detto Manetto era, ed è ancora uno, che fa le tarsíe, e ſtava a bottega ſulla piazza di ſan Giovanni, ed era tenuto buoniſſimo maeſtro di dette tarsíe. *Bern. rim.1.105.* Pare 'l ſuo capo la coſmografia, Pien d' iſolette d' azzurro, e di bianco, Commeſſe dalla tigna di tarsía (*qui per ſimilit.*)

§. *Tarsía, diceſi anche in modo baſſo di Perſona avara, e ſpilorcia.*

TARSO. *Marmo duro, e bianchiſſimo, che in Toſcana ſi cava appiè della Verucola, a Soravezza, e altrove, di cui i vetraj ſi ſervono per far la fritta.* *Art. Vetr. Ner. 1. 2.* Il tarſo adunque è una ſpecie di marmo duro, e bianchiſſimo, che in Toſcana fa a piè della Verucola di Piſa, a Seravezza, ed a Maſſa di Carrara, e nel fiume Arno ſopra, e ſotto di Firenze, ed in altri luoghi ancora; è pietra aſſai nota, e conoſciuta. *E appreſſo:* Queſto tarſo più bello, e bianco, che ſia poſſibile, ſi peſti minutamente in polvere in pile di pietra.

TARTAGLIARE. *Balbettare.* Lat. *balbutire.* Gr. τραυλίζειν. *Varch.Ercol.59.* Di coloro, i quali per vizio naturale, o accidentale non poſſono profferire la lettera R ec. ſi dice ec. più Fiorentinamente trogliare, o barbugliare, e di più tartagliare. *Libr.cur.malatt.* Se tartagliano, taglia loro il frenello della lingua. *E appreſſo:* Dopo che avrai tagliato il filetto della lingua a' fanciulli, che tartagliano ec. *Buon. Fier. 1. 3. 9.* Qual ſi dia a creder mutolo, un tartagli. *Malm.5.39.* Ch' ei tartaglia, e ſcilingua ancha a bacchetta.

TARTAGLIONE. *Che tartaglia.* Lat. *balbutiens.* Gr. τραυλίζων. *Burch. ſon. meſſ.Anſelm.71.* Io ti riſpondo, Burchiel tartaglione, Che tu ti puoi chiamare aſſai infelice.

TARTARA. *Sorta di torta.* *Teſ. Pov. P.S.cap.59.* Fa' torrelline a modo di tartare, e mettivi mandorle peſte. *Laſc. Sibill. 2. 5.* Nell' ultimo duoi migliacci bianchi, o tartare, che ſa le chiamino coſtoro.

TARTAREO. *Add. Infernale.* Lat. *tartareus.* Gr. ταρτάρειος. *Petr.ſon.308.* Che col piè ruppe le tartaree porte. *Segn. Mann. Marz. 21. 3.* La grazia, che fa, che quell' anima, la quale dianzi producea frutti tartarei, produca frutti divini.

TARTARO. *Gromma.* Lat. *tartareus.* Gr. τάρταρος. *Cr. 6. 66. 1.* Contr' alla rogna prendaſi il ſugo del lapazio acuto ec. e alla colatura ſi giunga polvere di tartaro, cioè gromma di vino, e di fuliggine. *Libr.cur.malatt.* Aggiugni una mezza oncia di tartaro. *Teſ.Pov.P.S.cap.3.* L' aceto, nel quale ſia cotto, e bollito il tartaro, ungendone la raſchia, eſſendo prima ben netta, ſana. *Capr.Bott. 5. 93.* Mi ordinò non ſo che ricetta ec. dove infra l' altre coſe n' entrava una, che ei chiamava rob, un' altra tartaro, un' altra altéa, le quali mi crederri io, che biſognaſſe mandare per eſſe in queſte iſole nuove, e poi l' una era ſapa, e l' altra gromma di botte, e l' altra malva.

TARTARUGA. *Teſtuggine; ed è animale terreſtre, ed anche ſpezie di peſce.* *Red. Oſſ.an.141.* Son viſſute ancora altre molte tartarughe terreſtri, alle quali ec. cavai tutto quanto il cervello. *E 142.* Non ſon ſole le tartarughe terreſtri ad aver queſta virtù di viver lungamente, e di muoverſi di luogo, prive totalmente del cervello, ma ciò avviene ancora alle tartarughe di acqua dolce. *E 142.* Tagliarono di netto la teſta alle tartarughe, e facevano con gran miſterio ſtillar ſubito tutto quel loro freddo ſangue ſulle reni della medeſima dama, e le teſtuggini poi ſenza teſta continuarono a viver molti giorni.

§. *Tartaruga, ſi dice anche certa Materia di ſoſtanza oſſea, cavata per via di fuoco da' guſci delle teſtuggini, che ſerve per fare ſtipiti, ſtecche di ventagli, e ſimili lavori.*

TARTASSARE. *Malmenare, Maltrattare.* Lat. *conſternere, plagis male accipere, vexare, lacerare.* Gr. κακοῦν, αἰκίζειν. *Tac. Dav. ann. 4. 89.* Tacfarinara adunque ſparge fama, che i Romani da altre nazioni erano tartaſſati. *E Perd. eloq. 415.* Con che torrente, e impeto difend' egli lo noſtro ſecolo? con quanta, e varia copia ha tartaſſato gli antichi? *E Poſtill.451.* Teocrito ne' Dioſcuri dice, che Amico Re de' Betrici, facendo con Polluce alle pugna col ceſto, te lo tartaſſava, tanſanava, zombava, conciava male.

TARTASSATO. *Add. da Tartaſſare.*

TARTUFO. *Pianta di figura bernoccoluta ſenza radice, e ſenza foglie, la quale ſta ſempre ſotto terra, e ſonne di due ſpezie, altri di polpa nera, ed altri bianca.* Lat. *tuber.* *Pataff. 9.* Tartufi Bergamaſchi, e pece Greca. *Bellinc. ſon. 256.* Perchè cagion ſon caldi sì i tartufi, Standoſi nella neve, e non al ſole. *Burch.1.10.* Per queſto le teſtuggini, e i tartufi, N' hanno poſto l' aſſedio alle calcagne. *Ricett. Fior. 17.* L' ariſtologia, detta da' Greci ariſtolochía, è di tre ſpezie ec. rotonda, lunga, e clematite; fra le quali la rotonda è oggi notiſſima, per avere ella la radice rotonda a modo di rapa, o piuttoſto di tartufo.

§. *Tartufi bianchi, diciamo ad alcune Radiche ſimili a quelle delle canne, che ſi mangiano in diverſe maniere in tempo d' inverno, e ſi cavano da una pianta detta da' Lat. aſter Peruanus tuberoſa radice.*

TARVA. *Sorta d' animale.* *Red. eſp. nat. 59.* Negli ſtomachi pur delle vigogne, delle tarve, de guanachi, e de' pachi.

TARUOLO. *Sorta d' infezione, che viene altrui ſulla verga.*

TASCA. *Sacchetta.* Lat. *pera.* Gr. πήρα. *Dant.Inf.17.* Che dal collo a ciaſcun pendea una taſca. Ch' avea certo colore, e certo ſegno. *Vit. S. Gio: Bat.* E così ſtando, e Giuſeppe truova la taſca del pane. *Cr. 9. 104. 3.* E poi quel, che nella taſca rimane, ſi ponga a fuoco lento in un paiuolo, e ſanza bollire ſi ſcaldi. *Petr. Frott.* Rade volte l' alchimia empie la taſca. *Malm. 3. 39.* Perchè all' uno, ed all' altro empie la taſca, Acciò gli faccian fede, ch' egli ha male.

§. *Avere in taſca, figuratam. in modo baſſo, vale Odiare, Diſprezzare, Non curare.* *Salvin proſ. Toſc. 1.103.* Non cura il più fulgido pianeta, il pianeta delle fortune, della giuſtizia, della liberalità, e de dominii; in ſomma ha in taſca Giove.

TASCATA. *Tanta materia, quanta ne capiſce in una taſca.*

TASCHETTA. *Dim. di Taſca; Sacchettino.* *Cr. 9. 104. 2.* Con una paletta vi manda il mele, e la cera, il quale poi in una forte taſchetta poni. *E num. 3.* Se più volte s' addoppi la taſchetta, tanto meglio ſi ſtrignerà. *Morg. 8. 21.* Subito tolſe la taſchetta, e 'l corno.

TASCHETTO. *Sacchetto.* Lat. *ſacculus.* Gr. σακκίον. *Nov.ant.95.2.* Allora per ſentenza d' Iddio apparve in quella nave un grande ſcimione, preſe il taſchetto di queſta moneta, e andonne in cima dell' albero. *Fr.Iac.T.6.7.7.* Tutta moneta ria Laſſa dentro 'l taſchetto.

TASCONE. *Accrescit. di Tasca; Tasca grande. Malm.* 12. 38. Ellera a mazzi, e un bel tascon di ceci.

TASO. *Tartaro.* Lat. *tartarus.* Gr. *τάρταρος. Libr. cur. malatt.* Il taso ancora della botte del vin bianco ec. fae lubrico il ventre.

TASSA. *Imposizione, e Composizione di danari da pagarsi al comune.* Lat. *aes multatitium, pecunia multatitia. M. V.* 9. 17. Avieno fatta la 'mposta a tutti i cittadini, e cortigiani, la quale era una certa tassa in nome di capo censo, e per casa, e per famiglie, e botteghe. *Cas. lett.* 51. Lascin pure, che la tassa sia fatta dalla cortesissima sua natura. *Malm.* 8. 9. D'acconci, tasse, e lastrichi di strade.

TASSAGIONE. *Tassazione, Il tassare. Stat. Merc.* A volontà, e secondo la tassagion del detto giudice.

TASSARE. *Propriamente Ordinare, e Fermar la tassa.* Lat. *constituere, firmare.* Gr. *καθιστάναι. G. V.* 8. 82. 5. Convenne, che tutti i cittadini ec. pagassero una imposta, come era tassato. *Maestruzz.* 2. 56. Allora coloro, che dierono la cagione (*alla cessazione delle cose divine*) sono da condennare, e anche a tutta l'altra quantità da essere tassata a essa chiesa, nella quale si cessò, e desi convertire nel coltivamento divino. *Bergh. Orig. Fir.* 62. Che fu ne' principj di Roma tassata da Servio Tullio per la maggior somma. *Car. lett.* 1. 46. Restommi solamente obbligato alle spese, che s'erano fatte a Fermo nella prima istanza, secondochè dal Vicario sarebbono tassate.

§. I. *Tassare, figuratam. vale Stabilire, Fissare. Pass.* 108. La satisfazione simigliantemente si tassa, e impone nel giudicio del prete, a cui si fa la confessione. *Sen. ben. Varch.* 3. 6. Ma essendo malagevole il tassare una cosa incerta, e dichiarare qual pena si convenisse a uno ingrato, lo condennammo solamente coll'odiarlo.

§. II. *Tassare alcuno, vale Imporgli la tassa di tanto, e quanto debbe pagare.* Lat. *taxare. M. V.* 7. 4. Pagando alla corte cinque per cento di quello, cha catuno era tassato dagli uficiali. *E* 9. 110. Avessono pagato alla camera sua quelli danari, che 'l benefizio era tassato.

§. III. *Tassare, per lo stesso, che Tacciare; Dar taccia.* Lat. *taxare.* Gr. *καταμέμφεσθαι. Stor. Eur.* 4. 85. Sfogò finalmente lo sdegno suo, avvegnachè tristamente, e da esserne sempre tassato. *Tac. Dav. ann.* 13. 168. Tassati furono alcuni, che facevano il grave, d'essersi case, e ville quasi prede spartiti in tale stagione. *Bergh. Tosc.* 357. Bisognerebbe tassare d'una estrema negligenza l'uno, e l'altro scrittore.

TASSATO. *Add. da Tassare.* Lat. *taxatus, aestimatus.* Gr. *τιμηθείς. Sen. Declam.* Giustamente addimandò la tassata provvisione.

§. *Per Tacciato.* Lat. *notatus.* Gr. *ψεγόμενος. Bergh. Orig. Fir.* 278. Si trova tassato Mario da gravi scrittori come ambizioso, e sedizioso.

TASSAZIONE. *Il tassare, Tassa. M. V.* 9. 110. E fatta la tassazione, ebbe per nome, e soprannome tutti li secolari ec. e 'l benificio rispondea alla tassazione. *Maestruzz.* 2. 8. 6. In questo modo è punito, secondo il giuramento dell' attore, e la tassazione del giudice.

TASSELLARE. *Fare, o Metter tasselli.* Lat. *opus tessellatum conficere.* Gr. *ἔργον πεποικιλμένον ἐπιτελεῖν.*

TASSELLETTO. *Dim. di Tassello.* Lat. *taxillus, tesserula. Benv. Cell. Oref.* 46. Lavorando sopra quel tasselletto, o ancudinuzza, che di sopra dicemmo.

TASSELLINO. *Tasselletto.* Lat. *taxillus, tesserula. Benv. Cell. Oref.* 11. Si mettono sopr' una ruota d'acciaio legati in certi tassellini di piombo, e stagno.

TASSELLO. *Pezzo di panno attaccato di fuora sotto 'l bavero del mantello, foggia oggidì disusata. Ricord. Malesp.* 161. E passavano la maggiore parte d' nna gonnella stretta, e di grosso scarlattino di Proino, e di Camo, e cinte d' uno ischeggiale all' antica, e uno mantello foderato di vaio col tassello di sopra.

§. *Dicesi anche Tassello a Picciol pezzo di pietra, o legno, o altre simili materie, che si commetta in luogo, dove sia guastamento, o rottura per risarcirla; e talora anche per ornamento, e vaghezza.* Lat. *tessella.*

TASSIA. Lat. *thapsia. Cr.* 6. 125. 1. La tassia è calda, e secca nel terzo grado, e serbasi per tre anni, e truovasi in Arabia in India, e in Calabria, e mettesi nelle vomiche medicine, e si dee cautamente porre ec. La tassia è erba tuni canorum, imperocchè pesta fa enfiar la faccia, e 'l corpo, come se fosse lebbroso, e curasi, come è detto, col populeone, e aceto, e col sugo della sempreviva. *M. Aldobr.* Recipe gittaione arrostito gella tegghia calda, tassia persice di catuno once nna.

TASSO. *Albero noto; Nasso.* Lat. *taxus.* Gr. *σμίλαξ. Cr.* 9. 98. 1. I frutti sieno ec. terebinto, lentischio, cederni, tigli, leccio minore, e tassi. *Alam. Colt.* 5. 108. E di mortal liquor produca l'erbe, O le piante crudei cicute, e tassi.

TASSO. *Animale, che dorme assai, siccome i ghiri, o simili, e ce ne sono di due spezie, cioè tasso porco, e tasso cane, e 'l tasso porco è buono a mangiare.* Lat. *melis.* Gr. *μέλις. Ar. Fur.* 32. 12. Oh quante volte da invidiar le diero E gli orsi, e i ghiri, e i sonnacchiosi tassi! *Alleg.* 312. Di quei compagni un russa, un per ispasso Bulonchia, un se ne ride, un ne contende, Da far morir di sonno un ghiro, o un tasso.

TASSOBARBASSO. *Altrimenti Verbasco. Pianta nota di varie spezie, alcune delle quali sono dette comunemente Guaragnaschi. v. Diosc.* Lat. *thapsus barbatus, verbascum.* Gr. *φλόμος. Cr.* 6. 117. 1. Il bagno dell' acqua della sua decozione (*della scabbiosa*) e del tassobarbasso, vale contro alla lopizia. *E cap.* 126. 1. Il tassobarbasso è caldo, e secco, e la fomentazione fatta della sua decozione vale contro alle morici. *Tes. Pov. P. S. cap.* 20. Item cuoci lo tassobarbasso in acqua, e fanne fomento.

TASTA. *Picciol viluppetto d'alquante fila di tela lina, o di checchessia, che si mettono nelle piaghe, per tenerle aperte, affinchè si purghino.* Lat. *turunda, lemniscus.* Gr. *μοτός. M. Aldobr. P. N.* 87. Ancora potete prendere una tasta di cotone, cioè bambagia. *Malm.* 1. 60. Con fasce, pezze, e taste accomodare Per farsi alle ferite le chiarate. *E* 10. 3. E senza pagar taste, o chi lo medichi, Dar campo, che di lui sempre si predichi.

§. *Figuratam. Ambr. Furt.* 1. 3. Canchero! cotesta è una gran tasta. *Lasc. Sibill.* 2. 5. Spenderete intorno a duoi scudi d' oro ec. M. In verità, che ella è tasta, che si può comportare.

TASTAME. *Moltitudine di tasti. Bronz. rim. burl.* 2. 247. La musica vi tiene il luogo primo, E massime di corde, e di tastame.

TASTAMENTO. *Il tastare. Introd. Virt.* I tastamenti vadano dinanzi alla tua via.

TASTARE. *Esercitare il senso del tatto; Toccare.* Lat. *palpare, tangere.* Gr. *ψηλαφᾶν. Stor. Aiolf.* Il fe disarmare, e tutto 'l tastò, s' egli era ferito, o percosso. *Amet.* 63. Colle tremanti mani tasta li vaghi pomi. *Dant. Purg.* 22. Per quel, che Clio lì con teco tasta. *But. ivi:* Tasta, cioè cerca; tastare è cercare.

§. *Per metaf. vale Tentare, Riconoscere, Intendere per bella guisa.* Lat. *tentare, explorare.* Gr. *κατασκοπεῖν. Cron. Morell.* 309. Diliberossi mandarvi a vedere, e sentire, e tastare l'animo, e la poss. *Dittam.* 3. 23. La guida mia mi tenta ancor ch' io 'l tasti, Per udirlo parlare. *Franc. Barb.* 246. 24. Per certo, ch' appostando Vanno, e ciò, ch' hai, tastando. *Franc. Sacch. nov.* 103. Il cherico avea una mazza, e andava innanzi tastando il guado. *Fir. Trin.* 1. 2. Alessandro Amadori ha fatta tastare più volte così dalla lunga, se voi volete la sirocchia.

TASTATO. *Add. da Tastare.* Lat. *tactus, attrectatus, exploratus.* Gr. *ἡμμένος, δοκιμασθείς. Bocc. nov.* 80. 33. Primieramente tastare le botti, che si credeva, che piene d'olio fossero, trovò quelle esser piene d'acqua marina (*cioè: cercate, guardate*)

TASTATORE. *Che tasta.*

TASTATURA. *L'Ordine de' tasti. Salvin. pros. Tosc.* 1. 208. Il loro corpo (*delle cicale*) è un corpo di liuto ec. una siringa colle sue divisioni, una tastatura.

TASTETTA. *Dim. di Tasta. Libr. cur. malatt.* Metti nella cavità una tastetta di radice del tutumaglio seccata all'ombra.

TASTO. *Tatto. Fr. Iac. T.* Da cinque parti veggio, Che tu m' hai assediato, Audito, viso, e tasto.

§. I. *Andare al tasto, o col tasto, vale Servirsi del tatto in vece della vista.* Lat. *palpando incedere.* Gr. *ἀμφαφόωντα βαδίζειν. Bern. rim.* 1. 33. Così vivendo voi quieto, e casto, Andrete ritto ritto in Paradiso, E troverete l'uscio andando al tasto. *Buon. Fier.* 1. 2. 2. Sempre garagollare, e ir col tasto.

§. II. *Tasti, si dicono anche que' Legnetti dell' organo, buonaccordo, e simili strumenti, che si toccano per sonare, e quegli Spartimenti del manico della cetera, o del liuto, e d' altri strumenti di quella guisa, dove s'aggravan le corde colla mano manca. Com. Inf.* 16. Ed è suono di tasti, come quello della chitarra. *Libr. Son.* 135. Ma fa, Recca, che i tasti sien di casa. *Varch. Ercol.* 276. Nel sonare il liuto la mano sinistra, che si adopera in sul manico in toccando i tasti, cagiona il numero.

§. III. *Toccare un tasto, per metaf. vale*

Entrare in qualche proposito con brevità, e destrezza. Lat. *rem caute tangere*. Gr. ἀκλαβῶς ἅπτεσθαι. *Salv. Spin. 2. 2.* Per rispondere al primo tasto, che tu toccasti. *Malm. 3. 49.* Avendone più volte tocco un tasto, E sentendosi dar sempre cartacce.

§. IV. *Toccare il tasto buono, vale Entrare nel punto principale, o nella materia, che più aggrada*. *Salvin. disc. 2. 204.* Quando si arriva a toccare, come si dice, il tasto buono, cioè quel soggetto, e quella materia di ragionare, che all' ascoltante più aggrada, dove prima era egli stato queto, e composto in udire, si rizza allora, non so come, dall' indifferenza ec. *Menz. sat. 2.* Dica il Meccoli poi, s' io tocco un tasto, Che sia de' buoni.

TASTOLINA. *Dim. di Tasta; Tastetta*. *Libr. cur. malatt.* Si vagliono di certe tastoline fatte di giunco.

TASTONE, *e* TASTONI. *Avverb. Andar tastone, o a tastone, vale Andar brancolando, al tasto*. *Vit. Barl. 21.* E si fa egli assai quando va a tastone, e si cade alcuna volta in uno fossato. *Salvin. disc. 1. 261.* Ognuno crede d' avere dal canto suo la verità; gli uomini la vanno al buio, come a tastoni, cercando.

§. *Per metaf. vale Far checchessia a caso, e a vanvera*. Lat. *temere*. Gr. εἰκῆ. *Rim. ant. Salvin. Doni 141.* Grazia gli fe la divina potenza, Senza la qual ciascun parla a tastone. *M. Aldobr. P. N. 44.* Sanza queste cose guardare non puote niuno dirittamente operare, se non a tastone, siccome al giorno d'oggi fanno ancora i malvagi fisichi.

TATO, *e* TATA. *Voci fanciullesche, che vagliono Fratello, e Sorella*. Lat. *frater, soror*. Gr. ἀδελφός, ἀδελφή. *Malm. 2. 66.* E piangendo diceva: o tato mio, Se tu muori ec. *Buon. Fier. intr. 2. 5.* Che 'n cura m'accettò tata, e nutrice. *E 2. 3. 12.* Elle tate, e nutrici L'ebber cresciuto amico, e fur felici.

TATTAMELLA. *Varch. Ercol. 52.* Nel medesimo significato si piglia tattamellare, onde nasce tattamella, cioè uno, che cicala assai, e non sa che, ne perchè.

TATTAMELLARE. *Ciarlare*. Lat. *inaniter verba fundicare, effutire*. Gr. ψυχρολογεῖν. *Varch. Ercol. 52.* Nel medesimo significato si piglia tattamellare, onde nasce tattamella, cioè uno, che cicala assai, e non sa che, nè perchè.

TATTERA. *Tarra, nel signific. del §. IV.* *Malm. 10. 39.* Dell' esser folto il bosco, e d' altre tattere, Che gli narra costui, saper non cura (*qui vale: minuzie, o circostanze di poca considerazione*)

TATTO. *Potenza sensitiva esteriore, sparsa per tutto 'l corpo, per la quale s'apprende la qualità tangibile, propria delle cose corporee*. Lat. *tactus*. Gr. ἁφή. *Esp. Vang.* I cinque sentimenti del corpo, ciò sono: vedere, gustare, udire, odorare, e tatto. *Petr. son. 158.* Alcun d'acqua, e di fuoco il gusto, e 'l tatto Acquetan. *Dant. Purg. 8.* Per lei assai di lieve si comprende Quanto in femmina fuoco d'amor dura, Se l'occhio, o 'l tatto spesso nol raccende.

TATUSA. *Sorta d'animale*. *Sord. stor. 2. 62.* Le tatuse di vista insolita, di grandezza come porcelletti, hanno nella pelle alcune scaglie.

TAVERNA. *Osteria*. Lat. *taberna meritoria, caupona*. Gr. ταβέρνιον. *Bocc. intr. 11.* Ora a quella taverna, ora a quell'altra andando. *E nov. 1. 8.* Le taverne, e gli altri disonesti luoghi visitava volentieri. *Liv. Dec. 3.* Allora prese Virginio la sua figliuola, e la balia; trassele da parte appresso una taverna, ch' era quivi. *G. V. 11. 2. 21.* Più si logora oggi in un popolo di Firenze a taverne, che non soleano logorare i nostri antichi in tutta la città. *Tesorett. Br.* E tengo grande scherna Chi dispende in taverna. *Dant. Inf. 22.* Ma nella chiesa Co' santi, e in taverna co' ghiottoni. *Bern. Orl. 2. 13. 2.* Per gloria già solea la guerra farsi, Taverna, e mercanzia puo or chiamarsi.

TAVERNAIO. *Quegli, che tiene taverna, Oste; e gli antichi il presero anche per Beccaio*. Lat. *caupo*. Gr. κάπηλος. *Libr. Mott.* Un tavernaio, dicendogli uno, che comperava carne da lui, perchè gli vendesse meglio ec. *Franc. Sacch. nov. 70.* Il pensier sia vostro, che vole te tor l' arte a tavernai (*parla di due, che volevano da loro macellar due porci*) *E nov. 102.* Sempre vi è stato un tavernaio, che ha tagliato carne; e tra l' altre buonissime vitelle, e gran porci. *Fr. Iac. T. 1. 3. 5.* Or son così avvilato Da una mercenaia, Figlia di tavernaia. *Vit. SS. Pad. 2. 225.* Fece chiamare lo suo fattore, ch' era sopra gli tavernai, e comandògli ec.

§. I. *Per Frequentator di taverne*. *Maestruzz. 1. 24.* Se sono pubblicamente tavernai, e tre volte ammoniti non se ne rimangono ec.

§. II. *Una ne pensa il ghiotto, e l' altra il tavernaio*. v. GHIOTTO. §. VI.

TAVERNIERE. *Che frequenta le taverne*. Lat. *ganeo, helluo*. Gr. ἄσωτος, γαστρίμαργος. *Bocc. lett. Pin. Ross. 274.* Acciò ch' io taccia per meno vergogna di noi i ghiottoni, i tavernieri, i puttanieri, e gli altri di simile lordura disonesti uomini. *Pass. 134.* Non sia ebriaco, nè taverniere, non giucatore, nè masnadiere.

§. I. *Taverniere, per Tavernaio*. Lat. *caupo*. Gr. κάπηλος. *Vit. SS. Pad. 2. 225.* Un giorno venendo egli a briga con un taverniere della terra ec. *E appresso*: Incominciaronlo ad animarlo, e provocarlo contro a quel taverniere, dicendo, che troppo gli tornava a gran disonore, che il suo nipote fosse villaneggiato da una vile persona. *E appresso*: Comandogli, che da quel taverniere ec. non togliesse mai nè gabella, nè pigione. *Guid. G.* Quivi li tavernieri, quivi li speziali. *Amm. ant. 23. 3. 11.* Quello, ched e' fa al canto del secondo gallo, lo prossimo tavernieri anzi di saprà.

§. II. *Un conto fa il ghiotto, e un altro il taverniere; proverb. che vale lo stesso, che Fare il conto senza l'oste*. *Varch. stor. 15. 600.* Ma come dicono i volgari con quel proverbio plebeo: Un conto faceva il ghiotto, e un altro il taverniere.

TAVOLA. *Arnese composto d' una, o di più asse messe in piano, che si regge sopra uno, o più piedi, e serve per diversi usi, ma principalmente per mensa*. Lat. *mensa*. Gr. τράπεζα. *Vit. Crist.* Che imbandigione non conosciuta sue portara dinanzi a quella tavola!

§. I. *Essere a tavola, Andare a tavola, e simili, vagliono Essere, e Andare alla mensa per cibarsi*. *Bocc. nov. 6. 7.* Come che gli altri, che alla tavola dello inquisitore erano, tutti ridessono. *E nov. 15. 17.* Ed essendo da tavola levati ec. *E nov. 29. 25.* Sentendo le donne, e' cavalieri nel palagio del conte adunati per dovere andare a tavola ec. *E nov. 41. 30.* Le nuove spose ec. già a tavola erano per mangiare assettate. *E nov. 50. 11.* Essendo noi già posti a tavola, Ercolano, e la moglie, ed io, e noi sentimmo presso di noi starnutire. *E num. 15.* Senza alcuna scusa fare, da tavola si fuggì. *Guid. G.* Essendo il detto Re allora a tavola ripiena di diverse imbandigioni.

§. II. *Mettere, o Far tavola, vale Far conviti*. Lat. *convivare*. Gr. εὐωχεῖσθαι. *Bocc. nov. 89. 8.* Io sono ricco giovane, e spendo il mio in metter tavola, e onorare i miei cittadini. *Cron. Morell. 290.* Fra questo tempo i Ciompi non restavano di far male, di rubare certi, e d'ardere per le vie, e ad ogni uscio era messo tavola. *Cecch. Corr. 2. 7.* Anche nel campo E' necessaria la cucina, e massime A chi tien grado, e fa tavola magna.

§. III. *Mettere, e Levare le tavole, vale Apparecchiare, e Sparecchiare*. *Bocc. g. 3. f. 5.* Come levate furono le tavole, così comandò, che la Lauretta una danza prendesse. *E nov. 79. 10.* E' maravigliosa cosa a vedere ec. le tavole messe alla reale.

§. IV. *A tavola non s' invecchia; proverbio, che si usa per dinotare l' allegria delle mense*.

§. V. *Ragionar de' morti a tavola, o Ricordare i morti a tavola; proverb. che vale Dire cosa non proporzionata al tempo, e al luogo, Far cosa impropria*. Lat. *loco, & tempori non consulere, non prospicere*. *Cecch. Servig. 5. 12.* Costui va ricordando i morti a tavola. *Ambr. Cof. 3. 2.* Sicch' e' sarebbe un rassinare, e premere Le piaghe vecchie, e ragionare a tavola De' morti.

§. VI. *La tavola è una mezza colla; proverb. che vale, che Gli uomini soprassatti dal cibo, e dal vino facilmente manifestano la verità delle cose*. Lat. *in vino veritas*. Gr. ἀλήθεια οἶνος. v. *Flor 116. Red. annot. Ditir. 27.* La tavola è una mezza colla. *Salvin. disc. 2. 171.* Noi nel nostro dettato: la tavola è una mezza colla, cioè ec. la tavola per mezzo del vino è un dolce sì, ma squisito tormento per far confessare, e per aprire il nostro interno.

§. VII. *Tavola, per lo Banco de' banchieri*. *Bocc. nov. 73. 10.* Che avrem noi a fare altro, se non ec. andare alle tavole de' cambiatori, le quali sapete, che stanno sempre cariche di grossi, e di fiorini. *M. V. 11. 38. tit.* Come in Firenze s' ordinò tavola per lo comune per servire i soldati. *Dep. Decam. proem. 6.* Avea il nome nella ragione degli Scali della tavola, che così allora dicevano, pigliando la voce da' Latini nel puro sentimento loro, che l' uso comune oggi dice *banco*, e *banchiere* quel, che allora diceano *tavoliere*; la qual voce non intesa nel Novellino era stata mutata in *cavaliere*. *Borgh. Mon. 185.* Onde ebbero agevolmente principio le tavole del cambio minuto,

e a bell. agio, e ad altro fine conseguentemente del grosso: che mi piace qui per ora chiamare co' nostri vecchi, che presetto il nome puro de' Latini, *tavola*, e *tavoliere* quel, che oggi diciamo *banco*, e *banchiere*.

§. VIII. *Tavola, per Asse, o Pezzo d'asse semplicemente. Bocc. intr. 22.* Fatto venir bare, e tali furono, che per difetto di quelle sopra alcuna tavola ne ponieno. *E nov. 15. 17.* Egli era in un chiassetto stretto ec. sopra due travicelli tra l'una casa all'altra posti, alcune tavole confitte ec. delle quali tavole quella, che con lui cadde, era l'una.

§. IX. *E figuratam. Pass. prol.* Questa seconda tavola (*della penitenza*) dove è lo scampo, e la salute della maggior parte della gente umana, accortamente prese ec. *E appresso:* Stendiamo le mani a prendere questa necessaria, e virtuosa tavola della penitenza.

§. X. *Tavola, per Quadro d'altare. M. V. 4. 7.* Fecionsi trarre fuori l'antica figura di nostra Donna, dipinta nella tavola di santa Maria in Pruneta. *Franc. Sacch. nov. 121.* In quelli tempi, che morì Papa Urbano Quinto, una tavola essendo di lui posta in una nobile chiesa d'una gran città, vidi a quella essere posto un torchio acceso di due libbre. *Borgh. Rip. 115.* Due tavole ci rimangono in santa Croce.

§. XI. *Tavola, per Ispazio quadro. Cr. 4. 9. 4.* Da quattro, ovvero cinque generazioni di nobili sermenti porremo, e bisognerà massimamente le generazioni a tavole disporre. *E cap. 14. 1.* Sicchè una vite sia nel mezzo di questa tavola, e l'altre intorno stanti.

§. XII. *E Tavola, Sorta di giuoco che si fa sul tavoliere. Nov. ant. 5. 1.* Appresso mangiare qual prese a giucare a zara, e qual a tavole, o a scacchi, o ad altri diversi giuochi. *Bocc. g. 3. p. 10.* Chi a giucare a scacchi, e chi a tavole, mentre gli altri dormirono, si diede. *Franc. Sacch. nov. 165.* Quando giucava a scacchi, e quando a tavole.

§. XIII. *Dare a due tavole, o Dare a due tavole a un tratto, metaf. presa dal giuoco di sbaraglino, vale lo stesso, che fare un viaggio, e due servigj, o Pigliar due colombi a una fava. Lat. in situ uno capere duos apros, duos parietes eadem fidelia dealbare. Malm. 5. 14.* E a due tavole dar vorrebbe a un tratto.

§. XIV. *Giuoco di poche tavole, vale Impresa breve, e facile. Fir. Trin. 1. 2.* Questo è un giuoco di poche tavole a chiarirsene.

§. XV. *Far tavola, Tavolare, Intavolare. Bocc. nov. 20. 4.* Per la prima notte incappò una volta, per consumare il matrimonio, a toccarla, e di poco fallò, che egli di quell'una non fece tavola (*quì figuratam. e vale: non arrivò a consumar l'atto carnale*)

§. XVI. *Tavola ritonda, o ritonda, era un antico Ordine di cavalleria, che si disse anche Tavola vecchia, a distinzione dell'istesso Ordine rinnovato detto Tavola nuova. Tav. Rit.* Scontrano un antico cavaliere, lo quale era stato della tavola vecchia. *Morg. 18. 4.* Io farò centomila in un momento Cavalier della tavola ritonda.

§. XVII. *Onde si dice Potere andare, o stare a tavola ritonda, di Checchessia, che abbia in se somma eccellenza. Red. Ditir. 28.* Ma non lice ad ogni vino Di Pumino Stare a tavola ritonda.

§. XVIII. *Tavola, per Libro, o cosa simile, ove si registrano le cose pubbliche. Lat. tabula. M. V. 5. 74.* Misono innanzi a' signori, che si facesse una tavola, nella quale si scrivessono tutti i beni immobili della città, e del contado. *Pass. 195.* De' dieci comandamenti delle tavole di Mosè, ec. I commandamenti della prima tavola s'appartengono all'amore di Dio. *Liv. Dec. 3.* Già era passata la maggior parte dell'anno, e le due tavole delle leggi eran giunte.

§. XIX. *E Tavole, si dicono altresì quelle Carte aggiunte a' libri, nelle quali sono figure, immagini ec. intagliate in rame, o in legno.*

§. XX. *Tavole, si dicono ancora quelle Raccolte di termini particolari, e di numeri determinati, per comodo delle pratiche delle scienze, e dell'arti, fatte in forma di repertorio, e sono di diverse spezie; come Tavole astronomiche, genealogiche ec. Serd. stor. 1. 11.* Con uguale avvedimento fecero le tavole delle declinazioni, delle quali oggi si servono i marinari a trovare la latitudine ec. de' luoghi.

§. XXI. *Tavola de' libri, per lo stesso, che Indice, Repertorio. Lat. index. Gr.* σύλλαβος.

§. XXII. *E Tavola, per quella Carta contenente l'alfabeto, sulla quale i fanciulli imparano a leggere. Lat. tabella abecedaria.*

§. XXIII. *In tavola, si dicono le Gioie di superficie piana affaccettate solamente nell'estremità.*

TAVOLACCIAIO. *Che fa i tavolacci. Guid. G.* Quivi li legnaiuoli ec. i quali acconciavano li carri colle ruote volgenti, quivi li tavolacciai.

TAVOLACCINO. *Servo de' magistrati. Lat. accensus. Gr.* δήμιος. *Pataff. 4.* E in Catalogna i buon tavolaccini. *Varch. stor. 11. 363.* E perchè le cose andassono per l'ordine loro v'erano non solo oltre i ramarri delle compagnie, i tavolaccini, e i mazzieri della signoria, ma i famigli de' signori Otto. *Bellinc. son. 273.* Più, che un tavolaccin, mi trovo al verde. *Malm. 6. 108.* Tavolaccini, Raccoglier pel numero, e le fave Pigliate in man.

TAVOLACCIO. *Spezie di Targa di legno. Lat. parma. Gr.* πάρμα. *Bocc. nov. 15. 31.* Costoro afferrati, posti giù lor tavolacci, e loro armi, e lor gonnelle, cominciarono la fune a tirare. *E nov. 43. 14.* Poste giù lor lance, e lor tavolacci ec. *Val. Mass.* Prese un tavolaccio, che si portava a collo a certo costume di sacrificio. *Libr. Astrol.* Si dee coprire di cuoio, con che si cuoprono gli scudi, o i tavolacci.

§. *Dicesi Far tavolaccio, che vale Far grande apparecchio. Cecch. Esalt. cr. 2. 2.* Il padre, ch'è avvezzo a far banchetti, E tavolaccio, se la terrà là.

TAVOLARE. *Che oggi più comunemente diciamo Intavolare; Far tavola, cioè Pattare il giuoco, e dicesi degli scacchi. Filoc. 6. 87.* Mostrando con alcuno atto di ciò avvedersi, tavolò quel giuoco.

§. *Tavolare, vale anche Coprir di tavole.*

TAVOLATA. *Dicesi l'Aggregato di quelle genti, che sono alla medesima tavola per mangiare insieme nelle taverne, o altrove. Malm. 2. 35.* Però lasciami andare, ch'i' ho faccenda, Avendo sopra un'altra tavolata.

TAVOLATO. *Sust. Parete, o Pavimento di tavole; che anche diciamo Assito. Lat. tabulatum. Gr.* σανίδωμα. *Bocc. nov. 1. 32.* S'eran posti appresso a un tavolato, il quale la camera, dove ser Ciappelletto giacea, divideva da un'altra. *M. V. 9. 21.* Scese nella cappella, ed arse i paramenti, e 'l tavolato dell'altare maggiore. *Fir. As. 79.* Tutta conturbata salse sopra d'un certo tavolato, ch'è sulla più alta parte della casa. *Serd. stor. 2. 91.* I tavolati parte distaccati dalle loro sedie caderono in acqua.

TAVOLATO. *Add. da Tavolare; Coperto di tavole. Lat. contabulatus. Gr.* σανιδωμένος. *Guid. G.* La sua copertura era tavolata di legni cedrini. *Cr. 5. 19. 14.* L'uliva, che fa olio, si dee ragunare in monticello, e nettarsi per ciascun di in luogo tavolato.

TAVOLELLA. *Piccolo legnetto per uso di giucare a tavole. Cr. 5. 36. 1.* Del suo legno (*del bosso*) si fa ottimi pettini, e cucchiai, e manichi di coltellini, e scacchi, o tavolelle.

§. *Per Tavoletta incerata usata dagli antichi per uso di scrivere, o di disegnare. Lat. pugillaris, pugillar. Gr.* πινακίδιον. *But. Purg. 32. 1.* Come disegna lo dipintore con lo stilo nelle tavolelle. *Sen. Pist. 87.* La nostra vivanda è apparecchiata a tutte l'ore, ma tutto ciò non è sanza fichi secchi, o sanza le mie tavolelle (*il T. Lat. ha: pugillares*) *E 108.* Vero è, che alcuni se ne vengono con loro tavolelle da scrivere.

TAVOLELLO. *Banco. Buon. Fier. 3. 2. 8.* Ch'io mi volga giammai Dal tavolel, dov'io fui cambiatore.

§. I. *Essere, o Stare sul tavolello. figuratam. vale Essere in pericolo. Buon. Tanc. 4. 6.* L'onor tuo sta testè sul tavolello.

§. II. *E Tavolello, per Piccol banco, dove lavorano gli orefici.*

TAVOLETTA. *Picciola tavola. Lat. tabella. Gr.* πινακίδιον. *Fir. As. 30.* Trovailo, che 'l si era appunto allora posto a una sua piccola tavoletta, e voleva cominciare a cenare]. *E 128.* Le venne veduto lì vicino entro ad una bella, e ricca stanza, fatta in guisa d'una luna, apparecchiata una tavoletta.

§. I. *Per Quadro piccolo. Bocc. nov. 1. 19.* Davanti a una tavoletta, dove nostro Signore era effigiato ec. gli si fece sposare.

§. II. *Per Tavolozza. Cant. Carn. 77.* La tavoletta abbiamo pe' colori Per potervi acconciare.

§. III. *Per Tavolella nel signific. del §. Amm. ant. 9. 8. 28.* Aggiugne Tullio, che' luoghi sono come tavolette, o carte, e l'immagini come lettere. *Annot. Vang.* Zaccaria domandò una tavoletta, e scrisse Giovanni.

TAVOLIERE, e TAVOLIERI. *Tavoletta, sopra la qual si giuoca a tavole, a zara, e simili. Lat. alveus, alveolus, fritillus. Bocc. intr. 56.* E gacci, come voi vedete, e tavolieri, e scacchieri. *Com. Purg. 6.* Quando li giucatori si partono dal tavoliere, quegli, che ha perduto, rimane

solo, e dice fra se stesso: quaderno, e asso venne con zara. *Arrigh.52.* Sono come lo schernito giucatore, il quale il tavoliere ritiene. *Bern. rim.* 1. 10. O si reca dinanzi un tavolieri.

§. I. *Avere tutto 'l suo in sul tavoliere; maniera, che vale Avere in rischio le sue facoltà.* Lat. *omnia uni navi credidisse.*

§. II. *Essere, o Restare sul tavoliere, vale Esser nel trattato.*

§. III. *Talora vale Essere in perigolo. Buon. Fier.* 3. 1. 5. Gli spirti miei restar sul tavoliere.

TAVOLIERE. *Banchiere.* Lat. *mensarius.* Gr. τραπεζίτης. *Mor. S. Greg.* 22. 23. A te convenía raccomandare la mia pecunia al tavoliere, e tornando io avrei richiesto quello, ch'era mio con usura. *Dep. Decam. proem.* 6. Avea il nome nella ragione degli Scali della tavola, che così allora dicevano, pigliando la voce da' Latini nel puro sentimento loro, che l'uso comune oggi del mercato dice *banco, e banchiere* quel, che allora diceano *tavoliere*, la qual voce non intesa nel Novellino era stata mutata in *cavaliere*. *Borgh. Mon.* 185. Onde ebbero agevolmente principio le tavole del cambio minuto, ed a bell'agio, e ad altro fine conseguentemente del grosso: che mi piace qui per ora chiamare co' nostri vecchi, che presero il nome puro de' Latini, *tavola*, e *tavoliere* quel, che oggi diciamo *banco*, e *banchiere*.

TAVOLINA. *Dim. di Tavola. Borgh. Rip.* 332. Dipinse fra Filippo nella Pieve di Prato in una tavolina sopra alla porta del fianco ec. la morte di san Bernardo (*qui nel signific. del §. X. di Tavola*)

TAVOLINO. *Dim. di Tavola.* Lat. *tabella.* Gr. πινακίδιον. *Buon. Fier. intr.* 2. 5. O in un tratto di dado Per venir sopra un picciol tavolino A pascer cento pecore per volta. *E* 2. 2. 4. Ben mi vi ritrovai più di sei volte A simil tavolini. *E* 2. 3. 10. Son tutte tavolin, deschi, e trabacche.

TAVOLITO. *V. A. Tavolato.* Lat. *tabulatum.* Gr. σανίδωμα. *Virg. Eneid. M.* Turno vi ficcóe il fuoco, dal lato della quale abbruciòe il tavolito. *Pallad. Febbr.* 30. E in sul tavolito ordinatamente le posano (*le mele*)

TAVOLONE. *Tavola grande. Tac. Dav. stor.* 4. 339. Avevano i Batavi rizzato una torre a due solai, la quale accostata alla porta Pretoria, luogo pianissimo, fu co' tavoloni, e travi battuta.

TAVOLOZZA. *Quella sottile assicella, sulla quale tengono i pittori i colori nell'atto del dipignere. Viv. Prop.* 89. Col proporgli que' molti, e variati colori posti in confuso sopra una tavolozza. *Gal. Sist.* 102. Il pittore da i semplici colori diversi separatamente posti sopra la tavolozza va, con l'accozzare un poco di questo, e un poco di quello, e di quell'altro, figurando uomini, piante, fabbriche ec.

TAVOLUCCIA. *Tavola piccola, Tavoletta.* Lat. *tabella.* Gr. πινακίδιον. *Varch. stor.* 9. 259. Gli uomini della quale (*compagnia del Tempio*) dato che s'è il comandamento dell'anima ad alcuno, che dee esser giustiziato, vanno a confortarlo tutta notte, e il dì l'accompagnano a uso di batturi, colla tavoluccia in mano, sempre confortandolo. *E* 10. 330. Gli teneva la tavoluccia dinanzi agli occhi.

TAURO. *V. L. Toro.* Lat. *taurus.*

§. *Per Uno de' segni del zodiaco.* Lat. *taurus.* Gr. κέρι@ ταῦρ@, *Lucian. Petr. son.* 9. Quando 'l pianeta, che distingue l'ore, Ad albergar col tauro si ritorna. *Dant. Purg.* 25. Ora era, onde 'l salir non volea storpio, Che 'l sole avea lo cerchio di merigge Lasciato al tauro, e la notte allo scorpio.

TAZZA. *Sorta di vaso di forma piatta col piede di diverse maniere.* Lat. *patera, cotyla.* Gr. κρατήρ, κοτύλη. *Franc. Sacch. nov.* 221. *tit.* A messer Ilario Doria ec. è tolta una tazza d'argento di valuta di trenta fiorini. *E appresso:* chiamò un suo famiglio, e fegli dare una tazza, che passava ben tre libbre d'argento. *Sen. ben. Varch.* 7. 9. Veggovi tazze di porcellana, come se nelle soperchie spese si consumasse poco, se e' non beessono l'uno all'altro in tazze preziosissime, e piene di gemme quel vino, che poco dipoi debbono ributtare. *Ar. Fur.* 29. 22. Gran tazze, e pieni fiaschi ne tracanna. *Bern. Orl.* 1. 1. 19. E scherza or col bicchiere, or colla tazza.

§. I. *E per similit. si dicono Tazze Que' gran vasi rotondi di marmo, o di pietra, che servono per ricevere l'acque delle fontane, che salgono in alto.*

§. II. *A tazza, si dice d'una Maniera di fonder metalli. Benv. Cell. Oref.* 82. Questo è un modo facilissimo, e perfettissimo (*di fondere*) del quale essendo io stato inventore, siami lecito chiamarlo ec. fondere a tazza.

TAZZETTA. *Dim. di Tazza. Borgh. Mon.* 158. Ne era nelle lor case, se non se una coral tazzetta, e come ciotola, e una piccola saliera, che adoperavano ne' privati sacrifizj.

TAZZETTA. *Sorta di fiore di diverse spezie, detto altrimenti Narciso.* Lat. *narcissus.*

TAZZONE. *Accrescit. di Tazza. Fir. As.* 303. Piglia quel tazzone, e lavalo molto bene. *E appresso:* Bevvi tutto in uno sorso quel grandissimo tazzone di vino. *Buon. Fier.* 1. 3. 6. Che quel nobil tazzon di quel tazzese M' andò più giù pel sen, che per la gola. *E* 3. 1. 13. Questo gran tazzon di vino lo propino A te, Dio, fabro degli anni.

TE

TE. *Coll' E chiusa. Voce di tutti i casi obbliqui del pronome primitivo Tu, distinta da' segni de' casi, e dalle preposizioni espresse, e sottintese.* Lat. *tui, tibi, te. Bocc. nov.* 18. 24. Niuna cosa è, che per contentamento di te far potessi ec. che io, come per me medesima, non la facessi. *E nov.* 28. 22. Tu non gli puoi nè vedere, nè udire, se non come essi te. *Lab.* 9. Mentre tu estimi altrui in te crudelmente adoperare, tu solo se' colui, che verso te incrudelisci. *E* 293. Ahi cattivello a te, come t'eran quivi colle parole graffiati gli usatti! *Petr. canz.* 29. 5. Sgombra da te queste dannose some. *E canz.* 40. 8. Non fa per te di star fra gente allegra, Vedova sconsolata in veste negra. *Dant. Inf.* 16. Felice te, che sì parli a tua posta.

§. I. *Te, quando seguita il pronome senz' altro segno, è sempre nel terzo caso. Bocc. nov.* 42. 17. Io medesima tel son venuta a significare.

§. II. *Te, si prepone alle particelle* LO, LI, GLI, LA, LE, NE. *Che quando si volesse posporre non più si direbbe* TE, *ma* TI. *v.* TI. *Bocc. nov.* 23. 15. Figliuola, se tu di queste cose ti crucci, io non me ne maraviglio, nè te ne so ripigliare. *E nov.* 43. 12. Vogliamtelo aver detto, acciocchè tu poi, se questo avvenisse, non ti possi di noi rammaricare. *E nov.* 69. 7. Lusca, io non posso credere, che queste parole vengano dalla mia donna, e perciò guarda quello, che tu parli, e se pure da lei venissero, non credo, che con l'animo dir te le faccia. *E num.* 21. E' mi pare, che egli stea in maniera, che senza alcun maestro io medesima tel trarrò ottimamente. *E nov.* 85. 12. O disse Bruno, tu te la griferai. *Filoc.* 2. Il Re mosso a pietà di lei, che l'amava come figliuola, disse: non piagnere, che non te gli darò.

§. III. *Te, quando è posto avanti alla particella* NE, *o affissa, e non affissa al verbo, è lo stesso, che il* TI, *che accompagna il verbo, e fallo neutr. pass. e talora semplicemente ha forza di particella riempitiva. Bocc. nov.* 58. 4. Cesca, che vuol dire questo, che, essendo oggi festa, tu te ne se' così tosto tornata in casa?

TE. *Pronunziata coll' E larga, è la seconda persona del singulare dell' imperativo del verbo Tenere, e vale Tieni.* Lat. *accipe.* Gr. τῆ. *Bocc. nov.* 62. 13. Te questo lume, buono uomo, e guata, se egli è netto a tuo modo. *E nov.* 100. 15. Te, fa' compiutamente quello, che il tuo, e mio signore t'ha imposto.

§. I. *Te, si congiugne talora colla* NE, *raddoppiandosi la* N, *ed allora* NE *serve in vece del secondo caso. Bocc. nov.* 76. 14. Forse che alcuna altra cosa gliele fece sputare; tenne un'altra (*cioè togline*)

§. II. *Te te, così raddoppiato, Modo di allettare i cani. Circ. Gell.* 8. 183. Ma che vuol da me questo cane, che egli mi fa tante carezze? te te. Oh quanto è amico, e fedele all'uomo quest'animale!

§. III. *Te te, è anche Sorta di giuoco fanciullesco. Malm.* 6. 35. Altri giuoca a te te con paglie, e spilli (*v. le note*)

TE. *Arboscello, che nasce nel Giappone, nella China, e nel Siam, donde a noi vengono le foglie accartocciate per uso di bere il loro Decotto, che parimente si appella Te.* Lat. **the. Red. annot. Ditir.* 40. Il te è una bevanda usitatissima tra le persone nobili nella China, e nel Giappone, e quasi in tutte le parti dell' Indie Orientali, e si compone col tenere infusa nell'acqua bollente una certa erba chiamata Te, ovvero Cià.

TEATRALE. *Add. Di teatro, Da teatro.* Lat. *theatralis, theatricus.* Gr. θεατρικός. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 155. E chi direbbe, che la canora Melpomene guernita d'una teatrale tragica rimbombante voce, col pianto stesso dilettando, movesse, e ammaestrasse?

TEATRICO. *V. A. Add. Teatrale.* Lat. *theatralis, theatricus.* Gr. θεατρικός. *S. Ag. C. D.* Non vo' dire, che quelle cose mistiche poetiche sien più brutte, che queste teatriche. *E altrove:* Quella teatrica, e favolosa teologia

discende da questa civile, e rispondele nelli versi de' poeti, come rimbalzasse nello specchio.

TEATRO. *Edificio, dove si rappresentano gli spettacoli*. Lat. *theatrum*. Gr. θέατρον. *Bocc. g. 6. f. 9.* Le piagge delle quali montagnette così digradando giù verso 'l piano discendevano, come ne' teatri veggiamo dalla lor sommità i gradi infino all' infimo venire successivamente ordinati, sempre ristrignendo il cerchio loro. *Petr. son. 10.* Qui non palazzi, non teatro, o loggia.

TEBERTINO. *v.* TIBURTINO.

TECCA. *Piccolissima macchia, Un minimo che di cattivo*. Lat. *labecula, menda*. Gr. κηλίδιον. *Sen. Pist.* Della qual cosa e' non hae nè vizio, nè tecca. *Tes. Br. 3. 7.* Tu la metterai in un vasello di rame bene netto, e s'ella genera alcuna mala tecca infra tre dì, quell' acqua non è buona. *E 8. 34.* Io non perdono volentieri altrui lo misfatto, di che io non sento nulla tecca in me. *Varch. Ercol. 98.* Quando i maestri voglion significare, che i fanciulli non se le sono sapute, e non ne hanno detto straccio, usano queste voci: boccata, boccicata, boccione, cica, calía, gamba, tecca ec.

TECCHIRE. *Attecchire*. Lat. *provenire*. Gr. προκόπτειν.

TECCHITO. *Add. da Tecchire*. *Pataf. 2.* Ed è nuovo arzigogo, e mal tecchito (*cioè: che ha fatto mala pruova*)

TECCOLA. *Dim. di Tecca*. Lat. *labecula*. Gr. κηλίδιον.

TECCOLINA. *Dim. di Teccola*. Lat. *labecula*. Gr. κηλίδιον. *Fr. Giord. Pred. R.* Si confessi in maniera, che non rimanga una menoma teccolina di peccato da dire.

TECO. *Con te, Con essote; e si accompagna alcuna volta colle voci* STESSO, *e* MEDESIMO, *e talora anche vi si replica la preposizione* CON *in amendue i generi*. Lat. *tecum*. Gr. μετὰ σοῦ. *Bocc. nov. 80. 26.* Spero d'avere ancora assai di buon tempo con teco. *E nov. 83. 6.* Egli ti dirà incontanente, che tu avrai a fare, e noi ne verrem teco. *E Amor. vis. 21.* Insieme me ne venni teco istesso, E sai, che 'l picciolino mio fratello Uccisi. *Fiamm. 1. 56.* Certo volet nol dei, nè credo, che 'l vogli, se savia teco medesima ti consigli. *Petr. son. 206.* E con duro pensier teco vaneggio. *Dant. Inf. 10.* Mio figlio, ov' è, e perchè non è teco? *Rim. ant. F. R.* Con teco a guerreggiar si muove Amore. *Ciriff. Calv. 1. 3.* Or vo' venir con teco, acciocch' io intenda.

TECOMECO. *Posto in vece di sust. si dice di Colui, che parlando teco, dice male del tuo avversario, e allo 'ncontro*. Gr. ἀλλοπρόσαλλος. *Cavalc. Pungil.* E questi tali si chiamano comunemente tecomeco, che non hanno fermezza in sue parole, sì che per seguente generano molti scandoli. *Varch. Ercol. 79.* D'un commettimale, il quale sotto spezie d'amicizia vada ora riferendo a questi, e ora a quelli, si dice: egli è un tecomeco. *Comp. Mantell.* Egli ha coda di scorpio, e viso umano, Gran tecomeco, simoniaco, e 'ngordo, Lupo rapace, e di lingua, e di mano. *Libr. Son. 10.* E' si conosce fra' tuoi zibaldoni Un certo barlasso, un tecomeco. *Lasc. madr. 8.* Credimi, che tu se' un tecomeco.

TEDA. *V. L. Fiaccola, che usavano gli antichi nelle solennità nuziali*. Lat. *taeda*. Gr. δᾲς. *Amet. 37.* Ed entrata colle accese tede nella camera del novello sposo ec. lieta trall' altre giovani contenta mi poteva dire. *E 40.* La quale essi pietosi ad uno armigero di Marte con giunsono con dolorose tede in matrimonio.

TEDA. *Spezie di Pino salvatico, del cui legno si fanno varj lavori*. Lat. *teda, theda, pinus sylvestris*. Gr. δᾳδίον. *Bern. Orl. 3. 7. 16.* Ove aveva di piante ogni maniera, Lecci, querce, ed altri arbori da ghiande, Larice, teda, pino, abeto v'era.

TEDIARE. *Tenere a tedio, Intertenere noiando, Noiare*. Lat. *taedio afficere*. *M. V. 10. 100.* Ogni uomo, che l'udía, tediando facea maravigliare. *Morg. 17. 27.* E' colpi, e l'altre cose, che faccia, Per non tediar chi legge, non si conta. *Cas. lett.* Per non tediar V. S. Illustrissima con lungo ragionamento.

TEDIO. *Noia, che si patisce per le più nell' aspettare; Rincrescimento*. Lat. *taedium, molestia*. Gr. δυσφορία, ἀνία. *Maestruzz. 2. 10. 1.* L'accidia importa alcuno tedio. *M. V. 9. 82.* Le cui volture, e travaglie continove senza intramessa delle forestiere possono ingenerare tedio. *Cavalc. Frutt. ling.* Almeno per tedio si vincano (*cioè: per importunità*) *Petr. cap. 3.* Vuoi vedere in un cuor diletto, e tedio Dolce, ed amaro? or mira il fero Erode. *Bern. Orl. 1. 4. 25.* Pien di malinconía tutto, e di tedio Sol se ne sta, nè vuol pur, ch' altri il veda.

§. *Tenere a tedio, e Stare a tedio, vagliono Tediare, o Esser trattenuto noiosamente*. *Morg. 5. 8.* E non ha igaun per tenerla più a tedio, Ch' a corpo a corpo con lei voglia guerra. *E 11. 18.* Si dipartì senza più stare a tedio.

TEDIOSO. *Add. Di tedio, Noioso, Rincrescevole*. Lat. *molestus*. Gr. ἀνιαρός. *Bocc. g. 2. f. 3.* Giorni per le vivande, le quali s'usano in quegli, alquanto tediosi alle più genti. *Fiamm. 4. 101.* Poichè quelle danze essendomi divenute per altro pensier tediose ec. *M. V. 9. 51.* Loro guerre erano inferme, e tediose. *Cron. Morell.* Tu diverrai tedioso, ontoso, e maninconico, e tristo.

TEGAMATA. *Tanta materia, quanta entra in un tegame*.

§. *Per Colpo dato con tegame*. *Lasc. rim. madrig. 30.* L' ha tocco più picchiate, Panate, e piattellate, e tegamate, Che non ha peli addosso.

TEGAME. *Vaso di terra piatto con orlo alto, per uso di cuocer vivande*. *v.* *Flet 24.* *Franc. Sacch. nov. 124.* Avendo mandato uno tegame con uno lombo, e con arista al forno. *E appresso:* Questo tegame è carne d'altrui, e non è la nostra. *Morg. 27. 56.* E Roncisvalle pareva un tegame, Dove fosse di sangue un gran mortito. *Buon. Fier. 2. 1. 17.* Accompagnate da una gran corte D'orciuoli, e di tegami. *E Tanc. 4. 1.* Ed ha lasciato andar tutte le dame, Perche tu pigli un viso di tegame.

TEGAMINO. *Dim. di Tegame*. *Art. Vetr. Ner. 7. 129.* Questa polvere d'oro si metta in tegamino di terra a calcinare in fornello, tanto che venga polvere rossa.

TEGGHIA. *Vaso di rame piano, e stagnato di dentro, dove si cuocono torte, migliacci, e simili cose. E Tegghia si chiama un Vaso simile di terra, e di ferro, con che si cuopre il piatto, o il tegame, e anche la stessa tegghia; la qual tegghia infocata rosola le vivande*. Lat. *clibanus*. Gr. κλίβανος. *Dant. Inf. 29.* Io vidi due sedere a se appoggiati, Come a scaldar si poggia tegghia a tegghia. *Cr. 6. 19. 1.* Si confetti la sua polvere (*della bistorta*) con albumi d'uovo, e si cuoca sopra una tegghia, e si dia allo 'nfermo.

§. *E Tegghia parimente si dice un Arnese di rame di superficie convessa sostenuto da alcuni piedi di ferro, sopra di cui, postovi sotto il fuoco, si distendono i collari, e simili*.

TEGGHINA. *Dim. di Tegghia*. *Tes. Pov. P. S.* Empine una gallina, e cuocila in una tegghina.

TEGGHIUZZA. *Dim. di Tegghia*. *Bocc. nov. 50. 14.* La tegghiuzza, sopra la quale sparto l'avea ec. io la misi sotto quella scala.

TEGLIA. *Tegghia*. Lat. *clibanus*. Gr. κλίβανος. *Buon. Fier. 2. 1. 15.* Da vasi risprangare, e teglie fesse. *E 4. 4. 7.* Sopra 'l cappello Messagli una gran teglia, ov' altri in capo Gli stia a mangiar la torta a suo bell' agio. *Malm. 8. 20.* Teglie, e padelle, inutili ornamenti, Stan appiccate al muro per gli orecchi.

TEGLIATA. *Quantità di roba da cuocersi in una volta nella teglia*.

TEGLIONE. *Teglia grande*. *Malm. 3. 51.* La pala nella destra tien del forno, Nella sinistra un bel teglion marmato.

TEGNENTE. *Lo stesso, che Tenente, cioè Che attacca, Che tiene attaccato, Che difficilmente si stacca, Tenace*. Lat. *tenax*. Gr. ἰξώδης. *Cr. 1. 11. 2.* Ma se la terra si truova più solnta, cioè meno tegnente, si deono i fondamenti più addentro cavare. *Ovvid. Pist.* Quando vengo a te, la via mi pare una scesa, ma quando io torno, mi pare una salita di tegnente acqua. *Amet. 45.* Con loro congiunte con tegnente vinco. *Fir. rim. burl. 82.* O che bella calcina, Bianca come farina, E più tegnente, che la gelatina.

§. I. *Per Avaro, Ritenuto nello spendere*. Lat. *parcus*. Gr. φειδωλός. *Agn. Pand. 67.* Dicemi uno mio amico, uomo in altre cose intero, e severo, ma nella masserizia forse troppo tegnente, che ec. *E appresso:* Ove vi doverre' io insegnare essere liberali, e cortesi, io v' insegno essere troppo tegnenti.

§. II. *Tegnente, per Possedente*. Lat. *tenens*. Gr. κρατῶν. *Amet. 89.* Oh meco tegnenti le case superne.

TEGNENZA. *Astratto di Tegnente; Tenacità*. *Cr. 3. 22. 3.* Congiugne, e fa tenere le paste di quei pani, che cotti non hanno tegnenza, ma spezzansi, e tritansi.

TEGOLA. *Tegolo*. Lat. *tegula, tegulus*, *Plaut*. Gr. κέραμος. *Cr. 4. 35. 2.* In mondo vaso si ponga con salvia avente nel fondo due mazze, ovvero una tegola netta. *Buon. Tanc. 4. 1.* E le faine ammazzinmi i pippioni, E del tetto mi rompano ogni tegola.

TEGOLETTA, *e* TEGOLETTO. *Dim. di Tegola, e di Tegolo. Picciol tegolo*.

TEGOLINO. *Dim. di Tegolo*.

TEGOLO. *Propriamente Sorta di Lavoro di terra cotta, lungo, e arcato, che serve per coprire su i tetti le congiunture degli embrici.* Lat. *tegula*. Gr. κέραμος. *Cr.* 1.7.2. La casa, o piccola, o grande che sia, o murata, o non murata, sia coperta di tegoli, o di cannucce. *Sen.Pist.* 92. Miselo in prima a cuocere sotto la cenere calda, poi dopo alcun tempo il mise in uno tegolo caldissimo. *Val.Mass.* P.S. Tolse tegoli di marmo.

TELA. *Lavoro di fila tessute insieme, che si prende per tutto quello, che in una volta si mette in telaio, e più comunemente s' intende di quella fatta di lino.* Lat. *tela*. Gr. ὕφη, ὑφος. *Pass.* 360. La donna buona massaia sogna lino, e 'l buon filato, e la tela ordita, e tessuta. *Bocc. nov.* 23.4. Veggendo lui ancora con tutte le sue ricchezze da niuna altra cosa essere più avanti, che da saper divisare un mescolato, o fare ordire una tela. *E nov.* 80.29. Li cinquecento, che mi rendesti, incontanente mandai a Napoli a investire in tele. *Dant. Inf.* 17. Nè fur tai tele per Aragne imposte. *Petr. son.*32. S' amore, e morte non dà qualche stroppio Alla tela novella, ch' ora ordisco. *E cap.*10. Poi con gran subbio, e con mirabil fuso Vidi tela sottil tesser Crisippo. *Cavalc. Frutt. ling.* La tela della vita tua spesse volte è tagliata per morte in sul telaio. *Buon. Fier.*5.5.2. Da' fondachi vi s' offre il drappo a fiamme, Il panno verde, e le tele d' Olanda.

§. I. *Per metaf. Boez. G. S. prel.* La nostra cognizione velata dalla corporea tela, a discerner la veritade de' singulari effetti, e le loro cagioni per se medesima è insofficiente. *Nov. ant.*83.5. A dir come fu temuto, sarebbe gran tela (*cioè: cosa lunga*) *Varch. stor.*8.187. Giano fuggì, come si dice, la tela, e fece vista o di non sapere, o di non curar quello, ch'aveva di lui spiatato Lorenzo (*cioè: le insidie*)

§. II. *Tela, vale altresì Quadro, Pittura.*

TELAIETTO. *Dim. di Telaio; Piccol telaio. Ricett. Fior.*92. Le cose umide ec. si passano per stamigna, o panni tesi sopra un telaietto.

TELAIO. *Strumento di legname, nel quale si tesse la tela.* Lat. *textrinum. Cavalc. Frutt. ling.* La tela della vita tua spesse volte è tagliata per morte in sul telaio. *Fir. As.* 174. Tu troverrai certe vecchie tessitrici, le quali ti pregheranno, che tu sii contenta d'aiutar loro un poco a tessere una tela, ch' elle hanno in sul telaio. *Burch.*2.2. Ed a pena son posto il sul deschetto, Che mia madre si leva dal telaio.

§. I. *Telaio, vale anche Legname commesso in quadro, o in altra forma, sul quale si tirano le tele per dipignervi sopra. v. il Vocab. del Disegno.*

§. II. *Telaio, è anche un Arnese di ferro, o di legno, nel quale gli stampatori serrano con viti, o simili, le forme per lo più nel metterle in torcolo.*

TELERÍA. *Quantità di tele. Cecch. Servig.* 2.4. E ciò fu, che morendo L' anno trentotto in Bologna un mercante Di telerie ec. *Buon. Fier.* 1. 4. 8. E si travestono Non pur di telerie ec. *E* 4.2.7. E panni, e telerie, velami, e tocche.

TELESCOPIO. *Strumento di più cristalli, col quale si vedono le cose di lontano; che più comunemente si dice Cannocchiale. Gal. Sagg.* 397. Quando noi abbiamo detto, che il telescopio spoglia le stelle di quello irraggiamento, abbiamo voluto dire ec. *Buon. Fier.*4.2.7. Tener vidi in mano Libri, e compassi, e telescopj, e squadre. *Red. lett. ecch.* In quella guisa appunto, che ec. avvenne al nostro famosissimo Galileo Galilei, il quale avendo udito per fama, che da un tal Fiammingo fosse stato inventato quell'occhiale lungo, che con Greco vocabolo chiamasi telescopio, ne lavorò uno simile con la sola dottrina delle refrazioni senza averlo mai veduto.

TELETTA. *Dim. di Tela.*

§. *Teletta, diciamo anche una sorta di Drappo, tessuto per lo più con oro, o argento. Serd. stor. Ind.* 15.614. La foppannò di dentro di dommasco, e di fuori la coprì di teletta d' oro. *E* 16.650. Si aggiugnevano doni di real magnificenza, vesti di teletta d'oro, e d'argento. *E lett. Ind.* 3. 806. Erano stati portati dall' India alcuni fornimenti da chiesa con una pezza di teletta d'oro. *Varch. stor.* 11. 349. Avevano indosso ciascuno una casacca di raso rosso, colla manica medesimamente squartata di teletta; avevano le calze di raso rosso fileitate di teletta bianca. *Fir. As.* 50. Vedevansi i letti ricchissimi, e di cedro, e d'avorio risplendenti, le cui cortine parte erano di broccato, e di velluto, alcune altre di teletta d'oro.

TELO. *Propriamente Pezzo di tela, che cucito con altri somiglianti compone vestito, lenzuolo, e cosa simile; ed è per lo più della lunghezza della cosa, che egli compone. Bocc. nov.* 38. 9. Dietro a teli di trabacche, che tesi v' erano, si nascose. *Franc. Sacch. rim.*47. Fece la terra il Re dell' universo Sì grande, e 'l mar, che infra lungo telo, Può solo star chi vuol senza contesa (*qui per similit.*) *Malm.* 7. 34. Mentre in quel telo Contempla in campo bianco i fior vermigli (*qui si parla di tovagliolo*) *Varch. Lez.* 214. Non conobbe un telo dipinto, giudicandolo vero, e comandando, che si levasse per poter vedere la figura (*qui vale: tela*)

TELO. *Pronunziato coll' E larga. V. L. Sorta d'arme da lanciare.* Lat. *telum*. Gr. βέλος. *Dant. Purg.* 12. Vedeva Briareo fitto dal telo Celestial giacer (*qui per fulmine*) *Rim. ant. Guitt.*90. Ruppe l'aureo telo Per empier del Roman le sante voglie. *Teseid.* 1. 7. Ciascuna col suo telo De' maschi suoi gli spirti sanguinosi Cacciò. *Ar. Fur.* 11.22. Ma poco ci giovò, che 'l nemico empio Dell' umana natura, il qual del telo Fu l'inventore ec. (*qui figuratam. per archibuso*)

TEMA. *Pronunziato coll' E stretta. Sust. da Temere, Timore, Paura, Temenza.* Lat. *timor*. Gr. φόβος. *Bocc. intr.*21. Mossi non meno da tema, che la corruzione de' morti non gli offendesse, che da carità. *Bocc. nov.*17.41. Per tema delle riprensioni del padre, e che la donna rubata non gli fosse tolta. *Nov. ant.* 59.4. Per tema di ciò, che era avvenuto, che non avvenisse. *Dant. Inf.* 2. Di questa tema acciocchè tu ti sol ve, Dirotti perch' i' venni. *E* 3. Sì che la tema si volge in desio. *Albert. cap.* 50. La tema di Domeneddio sia procacciamento tuo, e vertatti guadagno senza fatica, perciocchè la tema d'Iddio è chiave ad ogni bene, ed è condotto ad aver parte della gloria. *Tratt. Consol.* Meglio è un poco acquistato con tema di Dio, che non sono molte ricchezze guadagnate in mal modo.

TEMA. *Pronunziato coll' E larga. Suggetto, Argomento, Materia.* Lat. *propositum, argumentum*. Gr. θέμα. *Petr. cap.*6. Ma per non seguir più sì lungo tema, Tempo è, ch' io torni al mio primo lavoro. *Dant. Inf.* 4. Perocchè sì mi caccia il lungo tema, Che molte volte al fatto il dir vien meno. *Bocc. g.* 6. *f.* 3. Io dubito che io non avessi gran pezza penato a trovar tema da ragionare. *Fior. S. Franc.* 18. Per tema del sermone propuose queste parole, *Galat.* 23. Non si dee anco pigliar tema molto sottile, nè troppo squisito: perciocchè con fatica s' intende da' più. *Malm.* 2.47. Che quei, ch' esce di tema nel rispondere, Convien, che 'l pegno subito depositi.

§. I. *Truovasi anche, ma di rado, nel genere femminino Bocc. g.* 9. *f.* 4. La tema piacque alla lieta brigata. *Dittam.* 1.15. E seguir oltre alla mia lunga tema.

§. II. *Tema, per Radice, Origine, termine gramaticale. Salvin. disc.* 1.222. E' strano veramente il carattere Ebraico ec. l'aspra, e gutturale pronunzia, il ridurre i verbi al suo tema, o principale radice.

TEMENTE. *Che teme, Timido.* Lat. *timens, timidus*. Gr. δειλός, φοβερός. *G. V.* 11.3.15. Suggiacenti a tanti marosi ec. tementi il pericolare. *Libr. Amor.* Temente battagliere non è di prodezza lodato. *Amet.* 19. Acciocchè di cader non sia temente. *E* 41. Il quale in parte segreta trovatosi con lei, l' uno, e l'altro tementi con voce sommessa a' loro congiugnimenti invocarono Giunone.

TEMENZA. *Il temere, Timore.* Lat. *timor*. Gr. φόβος. *Nov. ant.*82.2. Alquanto ebbero temenza, ma pur se li pararon dinanzi per sapere, perchè fuggiva. *G. V.*4.19.2. Ma per temenza di morte quasi come monaca si nutricava. *Petr. canz.* 18.2. Oh se questa temenza Non temprasse l'arsura, che m' incende. *E son.*115. Che gran temenza gran desire affrena. *Dant. Purg.* 6. Tal che 'l tuo successor temenza n' aggia. *Bocc. nov.* 97.9. Digli, che a morte vegno, Celando per temenza il mio volere.

TEMERARIAMENTE. *Avverb. Con temerità.* Lat. *temere*. Gt. εἰκῇ. *Liv. Dec.* 3. Venendo temerariamente, urtò li cavalli. *E appresso:* Essendo temerariamente il cavallo mosso, poteva esser combattuto. *Maestruzz.* 1. 80. Il padre, e la madre non temerariamente giurano il matrimonio de' figliuoli.

TEMERARIO. *Troppo ardito, Imprudente, Inconsiderato.* Lat. *temerarius*. Gr. ἄβουλος. *Petr. canz.* 5.7. Pon mente al temerario ardir di Serse. *Ar. Fur.* 27. 121. Temerarie, crudeli, inique, ingrate, Per pestilenzia eterna al mondo nate.

§. *Giudicio temerario. Tratt. pecc. mort.* Chiamasi giudicio temerario, cioè giudicar per suspizione i fatti altrui.

TEMERE. *Aver paura, Essere oppresso*

da

da timore . Lat. *timere*, *metuere* . Gr. φοβεῖσθαι. *Bocc. nov.* 11. 13. Temerter forte, seco dicendo . *E nov.*92.4. Messere, e voi siere in parte venuto, dove , dalla forza di Dio in fuori, di niente ci si teme per noi. *Dant. Inf.*3. Alla riva malvagia, Ch' attende ciascun uom, che Dio non teme . *Petr. son.* 31. Io temo sì de' begli occhi l' assalto ec. Ch' i' fuggo lor , come fanciul la verga . *E son.* 207. Onde 'l cor lasso ancor s'allegra, e teme . *Albert. cap.* 51. Cotidianamente sta in tormento chi sempre teme.

§. I. *Temere, per Dubitare*. Lat. *dubitare*, *vereri*. Gr. ἀπορεῖν, δεδιέναι. *Bocc. nov.*21.7. Temette di non dovervi essere ricevuto. *E nov.*43.4. Temevano d' esser seguitati. *E nov.* 77. 12. Credi tu, ch' io, se quel ben gli volessi, che tu temi, sofferissi, che egli stesse laggiuso ad agghiacciare? *Petr. son.* 84. Ch' io temo, lasso, no 'l soverchio affanno Distrugga il cor.

§. II. *Per Patire* . *Cr.* Quell' arbore ha temuto . *Dav. Colt.* 282. Trapiantalo alla luna d' Ottobre con gran pane di terra , acciocchè egli (non se ne avveggendo quasi le barbe sue) non tema)

§. III. *Per Curare* , *nel signific. del* §. IV. *Cron. Morell.* Nata di buon uomo, e così conversata, cioè col marito, che sia stato, o sia uomo , che tema vergogna. *Pass.*370. Potrebbe essere alcuna cagione dalla parte dentro, o grande letizia di cuore, ch' altri avesse , o aspettasse d' avere, o grande abbondanza di molto sangue, o che la persona temesse molto il diletico . *E* 372. Qualunque di quello cagione sia , o 'l vermine, o 'l temere il diletico, o altro, si termina a quel sogno. *Lor. Med. canz.* 31. 4. Par che elle abbiano il parletico, Quando nn teme il solletico, Menan più, che Arrigo bello.

§. IV. *Non temere grattaticci*, *o Non esser uomo , che tema grattaticci* , *vale Non si curare così d' ogni cosa*, *e star sodo, senza muoversi dal suo proposito, per quanto altri si dica, o faccia*. *Fir. nov.*5.240. Come quella , che molto bene lo conosceva , e sapeva , che egli non era uomo, che temesse grattaticci . *Alleg.* 181. Ricordarevi nella vostra malora, che e' non temon grattaticci . *E* 258. Non temon più le Muse grattaticci. *Malm.* 6. 101. E perchè tu non temi grattaticcio, Mentre stima non fai delle bravate, Quest' altra volta le saran pecciate.

TEMERITA', TEMERITADE , *e* TEMERITATE . *Astratto di Temerario. Ardir soverchio, Impeto violento della parte irragionevole senza ordine, o ragion della mente* . Lat. *temeritas* . Gr. προπέτεια, πλημμ, ἀβουλία . *Declam. Quintil. C.* Cerca il crudelissimo vecchio del consentimento de' medici trarre la scusa della sua temeritade . *Cavalc. Frutt. ling.* Oh profana temeritade , oh somma pazzía , lo Dio della verità di doppia ignoranza condennare ! *But.* Imperocchè andrebbono le cose senza ordine , e con temerità (*cioè* : *confusamente*, *a caso*. Lat. *temere*)

TEMIMENTO . *V. A. Timore* . Lat. *timor* . Gr. φόβος . *Agn. Pand.* 28. La villa porge utile grande , e onesto ; tutti gli altri esercizj si trovano pieni di travagli, di pericoli , di sospetti , di danni, pentimenti, e temimenti .

TEMO . *Coll' E larga* . *V. L. e Poetica*; *Timone* . Lat. *temo* . Gr. ἐφόλκιον . *Dant. Purg.*22. E già le quattro ancelle eran del giorno Rimase addietro, e la quinta era al temo . *E* 32. E volto al temo, ch'egli avea tirato, Trasselo al piè della vedova frasca . *But. ivi* : Al temo, cioè al timone del carro . *Fr. Iac.*T.2. 4. 4. Mal va barca senza remo , Nè si torce senza temo .

TEMOLO. *Spezie di Pesce d' acqua dolce* . Lat. *thymallus*, *thymalus* . Gr. θύμαλλος. *Bern. Orl.* 1.25.12. Temol si chiama l' un , l' altro carpione .

TEMONE . *V. A. Timone* . Lat. *temo* . Gr. ἐφόλκιον . *Franc. Barb.*259.24. Or torna su, e poni D' arbore , e di temoni Vele grandi , e veloni . *E* 275. 18. L' un temon leva suso , L' altro leggier tien giuso .

TEMONIERE , *e* TEMONIERO . *V. A. Timoniere* . *Franc. Barb.*257.21. Pedotte , e temonieri.

TEMORE . *V. A. Timore*, *Tema*. Lat. *timor* . Gr. φόβος . *Amm. ant.* 40. 7. 11. Questo cotale temore è coltello messo nel lato mio .

TEMOROSAMENTE . *Avverb. Con timore* . Lat. *timide* . Gr. φοβερῶς . *G. V.* 7. 9. 7. Tutti temorosamente dissono di sì.

TEMOROSISSIMO . *Superl. di Temoroso* . Lat. *timidissimus* . Gr. φοβερώτατος . *Fiamm.* 3. 66. Con temorosissimo caldo si m' infiammava l' animo , che quasi ad atti rabbiosissimi m' induceva .

TEMOROSO . *V. A. Add. Pieno di timore* , *Timoroso* . Lat. *timidus* , *pavidus* . Gr. δειλὸς, φοβερός . *Coll. SS. Pad.* Quando con temoroso cuore contempliamo la sua potenzia, colla quale tutte le cose governa , tempera, e regge . *Fiamm.* 1.85. Poste con umil cuore le ginocchia in terra , così temorosa incominciai . *Petr. cap.*7. E la fronte, e la voce a salutarti Mossi or temorosa, e or dolente . *Guid. G.* E' non vi ebbe intra loro tanto forte ec. che e' non avesse l' animo dubbievole , e temoroso . *Rim. ant. Dant. Maian.* 78. Ch' omo , ch' ama di core , è temoroso . *E appresso*: Ver la mia donna son sì temoroso ec.

§. *Per Inducente timore*, *Spaventoso* . Lat. *terribilis* , *horribilis* . Gr. ἐκπληκτικὸς, δειμαλέος . *Libr. Viagg.* Aperse la sepoltura , e uscinne un corpo brutto , e sozzo , e temoroso, il quale strangolò il detto giovane , e la città , e 'l paese innabissóe.

TEMPACCIO . *Peggiorat. di Tempo*; *Cattivo tempo* . *Cron. Morell.*282. Piglia degli otto di una volta a rai tempacci una barba di gengiovo in conserva , e bevi mezzo bicchiere di malvagía .

TEMPELLAMENTO . *V. A. Il tempellare* .

§. *Per metaf. vale Vacillamento*, *Ambiguità* . Lat. *vacillatio* . Gr. παραφορά . *M. V.* 3. 2. Procacciò con ismisurati doni nel continuo tempellamento del Papa per lo suo aiuto .

TEMPELLARE . *V. A. Pianamente crollare*, *Dimenare* . *Morg.* 27. 50. Tutto il dì tempellaron le campane , Senza saper chi suoni a morto , o festa .

§. I. *Per metaf. vale Far vacillare*, *Tenere ambiguo* , *intra due* , *irresoluto* . *Cron. Morell.* E dall' altro lato tempellava la mente l' ambizion della signoría .

§. II. *In signific. neutr. vale Vacillare* , *Stare ambiguo* . Lat. *vacillare*, *titubare* . Gr. παραφέρεσθαι, ἀπορεῖν. *M. V.* 3.6. E però tempellavano negli animi tra 'l sospetto , e la paura .

TEMPELLATA . *Tempello*. *Luig. Pulc. Bec.* 22. Se tu vuo' la più bella tempellata , Noi verremo a sonarti una brigata .

TEMPELLO . *Suono interrotto* , *o a stento di campane*, *o d' altro strumento* . Lat. *tinnitus* . Gr. βόμβος . *Tac. Dav. Perd. eloq.*416. Io torrei anzi l' impeto di Gracco , e la maturezza di Crasso , che i ricci di Mecenate , e i tempelli di Gallione (*qui per metaf.*)

TEMPELLONE . *Uomo grosso , che faccia il goffo ; ed anche si dice di Chi sta irresoluto , non conchiude , e si lascia soprassar da' negozj* .

TEMPERA , *e* TEMPRA . *Consolidazione artificiale* , *Induramento fatto con artifizio ; e dicesi per lo più del Ferro , che bollente è stato tuffato in acqua , o in altro liquore per consolidarlo* . *Vit. Plut.* Aveva una rotazza di ferro con pietre, e una spada di maravigliosa tempera .

§. I. *Per Qualità*, *Maniera* . *Petr. son.* 28. E fiumi , e selve sappian di che tempre Sia la mia vita . *E canz.* 13.2. E tende lacci in sì diverse tempre ec. *Boez. Varch.* 5. *rim.* 3. Ma non può chiusa in questo carcer cieco Col lume oppresso , e bieco Veder la mente tutte umane tempre .

§. II. *Per Canto*, *Consonanza* . *Petr. canz.* 4. 4. Nè mai in sì dolci , o sì soavi tempre Risonar seppi gli amorosi guai . *Dant. Par.* 10. Così vid' io la gloriosa ruota Muoversi , e render voce a voce in tempra . *E* 14. E come giga , ed arpa in tempra tesa Di molte corde fan dolce tintinno .

§. III. *Tempera* , *si usa anche assolutam. per Disposizione* . *Bocc. g.*6.*f.*18. Il Re , che in buona tempera era, fatto chiamar Tindaro , gli comandò , che fuor traesse la sua cornamusa . *Franc. Sacch. nov.*6. Chi sapesse la disposizione de' signori , quando fossono di buona tempera . *Cecch. Dot.*4.7. Io non sono oggi in tempera Da far quistione . *Car. lett.* 2. 95. Quanto alla burla , io non son punto in questa tempera .

§. IV. *Tempera* , *dicono i pittori* , *ogni Liquore , o sia colla , o chiara d' uovo , con che liquefanno i colori ; onde Dipignere , o Lavorare a tempera* , *vale Dipignere ec. co' colori liquefatti nella suddetta maniera senza mescolarvi olio* . *Varch. Lez.*215. Oltra le diverse maniere , e modi di lavorare , e colorire in fresco , a olio , a tempera , a colla , e a guazzo . *Borgh. Rip.* 170. Questa (*pittura*) in tre maniere operando si manda ad effetto , e queste sono lavorando a fresco , a tempera , ed ultimamente a olio .

§. V. *Tempera della penna , che più comunemente si dice Temperatura , è quel Taglio , che se le fa per renderla atta allo scrivere* . *Dant. Inf.*24. Ma poco dura alla sua penna tempra .

TEMPERAMENTO . *Il temperare*. Lat. *temperamentum* . Gr. κρᾶσις . *Mor. S. Greg.* Per singolar medicina di Dio , e per singolare temperamento di dolore .

§. I. *Per Governo* , *Modo di reggere , o guidare* . *Com. Inf.* 17. Quegli doman

dò il carro del padre, e 'l temperamento de' cavalli.

§. II. *Per Miſura*. *Liv. dec.* 3. Nè guatdava ſpeſa, ne temperamenro, purch' elli ſe li poteſſe fare obbligati.

§. III. *Per Compenſo. Ripiego. Dav. Sciſm.* 33. Parendogli aver trovato certo temperamento, lo volle al Re dire. *Gal. Siſt.* 94. Potremmo trovarci queſto, o altro temperamento, che ſuppliſſe in vece di quelle, come accade nell' Egitto dell' inondazione del Nilo. *E* 379. Non vi gettate del tutto al diſperato, signor Simplicio, che forſe ci è ancora qualche temperamento per le voſtre difficultà.

§. IV. *Per Meſcolamento*. *Fr. Giord. Pred. S.* Poi vennero a tanto, che queſta fanciulla la ſi manicava ſenza altro temperamento.

§. V. *Per Combinamento, o Accoppiamento di qualità*. Lat. *temperatura, temperamentum*. Gr. *κρᾶσις*. *Tratt. gov. fam.* In ogni lor cibo erano queſti due temperamenti ſolventi ciaſcuna indiſpoſizion corporale. *Cr.* 2. 17. 1. Quando il caldo, e ſecco ſi miſchia all' umido, e al freddo, ſi fa un temperamento. *Teſ. Br.* 2. 33. Siccome il temperamento, che accorda la diverſità di eſſi elementi, fa li corpi ingenerare, e naſcere, e vivere, così il diſtemperamento di loro li corrompe, e li fa morire.

§. VI. *E per Qualità, e Stato del corpo, che anche diciamo Compleſſione*.

TEMPERANTE. *Che tempera*. Lat. *temperans*. Gr. *συγκιρνῶν*. *Amet.* 42. Diana gli aſpri fochi temperante Colle ſue onde, e con arco protervo Chi la voleſſe offender minacciante. *E* 74. Nel quale temperante Apollo i veleni freddi di ſcorpione, ſicura, e ſola una notte dormiva.

§. *Talora vale Che ha la virtù della temperanza*. *Salvin. diſc.* 1. 123. Il temperante, che ha acquiſtato l' abito, giunge nella medeſima aſtinenza a godere.

TEMPERANZA, *e anche talora preſſo i poeti* TEMPRANZA. *Virtù morale*. Lat. *temperantia*. Gr. *σωφροσύνη*. *Com. Par.* 21. Temperanza ec. è ſtrignimento del diſordinato appetito nella potenza concupiſcibile. *E appreſſo*: Temperanza è ſignoreggiamento di ragione contra libidine, e contra gli altri non diritti impeti dell' animo. *Teſ. Br.* 7. 23. Temperanza è quella ſignoria, che l' uomo ha contra luſſuria, e contra agli altri movimenti, che ſono diſavvenevoli. *Albert. cap.* 55. Temperanza è ſignoria della ragione contro alla libidine, e contro agli altri increſcevoli movimenti. *S. Ag. C. D.* Coperſe, e condie la ſua temperanza con bel motto, e giucando.

§. I. *Temperanza, per Temperamento*. *Dant. Purg.* 30. Sicchè per temperanza di vapori L' occhio lo ſoſtenea lunga fiata. *Boez. Varch.* 4. *rim.* 6. Queſta temperanza ciò, che ſpirar ſuole Vita nel mondo, a lunghi giorni, e brevi Produce, e nodre.

§. II. *Per Modeſtia*. *G. V.* 7. 27. 3. Con gran temperanza, e ſavie parole ritenne il Re.

§. III. *Per Moderazione*. *Mor. S. Greg.* Almeno per la temperanza della correzione ritornino a ſtato di ſalute.

TEMPERARE, *e per ſincope* TEMPRARE, *per lo più preſſo i poeti*. *Dar la tempera*; *e ſi uſa anche nel neutr. paſſ.* Lat. *temperare*. Gr. *συγκιρνᾶν*. *Pallad. Lugl.* 5. Chi faceſſe bidenti ec. di ferro all' atare, e c'gneſſegli di ſangue di becco, e quando fabbricano, gli vi temperaſſe entro ec.

§. I. *Temperare, figuratam.* *Dant. Inf.* 27. Come 'l bue Cicilian, che mugghiò prima Col pianto di colui (e ciò fu dritto) Che l' avea temperato con ſua lima. *But. ivi*: Che l' avea temperato con ſua lima, cioè, che l' avea fatto con ſuo artifizio.

§. II. *Temperare; per Concordare*. Lat. *conſtituere, convenire, paciſci*. Gr. *συμφωνεῖν, διομολογεῖσθαι, συμβάλλειν, συμβαίνειν*. *G. V.* 9. 80. 4. Come furono in Piſa, come era temperato, la detta ſpia ſcoperſe al Conte, e agli anziani del detto corriere.

§. III. *Temperare, per Correggere, o Adeguare il ſoverchio di checcheſſia colla forza del ſuo contrario*. *Coll. SS. Pad.* In tal modo, che quello ſpiritual vino, che rallegra il cuor dell' uomo, non ſiamo laſciati bere, ſenza temperarlo con eſſa. *Dant. Purg.* 28. Vago già di cercar dentro, e dintorno La divina foreſta ſpeſſa, e viva, Ch' agli occhi temperava il nuovo giorno. *But. ivi*: Temperava il nuovo giorno, cioè rendeva temperato lo ſplendore del nuovo dì, ch' era venuto. *Mor. S. Greg.* Temperando la bilancia dall' una parte, e dall' altra, eſſa ſanta Scrittura non paia grave a' lettori per troppa ſottile eſaminazione. *Sen. ben. Varch.* 6. 23. Quelle coſe ec. che temperano egualmente il mondo, s' accendano in un tratto, e ſi abbrucino.

§. IV. *Temperare, per Moderare. Raffrenare*. Lat. *temperare, moderari*. *Bocc. nov.* 79. 15. A gran fatica ſi temperò in riſervarſi di richiederlo, che eſſere il vi faceſſe. *E nov.* 94. 12. Temperò oneſtamente il ſuo fuoco. *E nov.* 98. 7. Raffrena il concupiſcibile appetito, tempera i diſiderj non ſani. *G. V.* 11. 23. 4. Fu giuſto per temprare la ſoperchia ambizione del frate. *Coll. SS. Pad.* Quando con temoroſo cuore contempliamo la ſua potenza, colla quale tutte le coſe governa, tempera, e regge. *Dant. Inf.* 24. In quella parte del giovinetto anno, Che 'l ſole i crin ſotto l' Aquario tempra. *E Par.* 22. Quindi m' apparve il temperar di Giove Tra 'l Padre, e 'l Figlio. *Petr. canz.* 18. 2. Oh ſe queſta temenza Non tempraſſe l' arſura, che m' incende.

§. V. *Temperare, per Unir le voci degli ſtrumenti, e accordargli anche col canto*. *F. V.* 11. 101. Giovanni dell' Agnello, che con Giovanni dell' Aguto avea temperata la cetera ec. (*qui figuratam. e vale: col quale era ſegretamente d' accordo*) *Petr. canz.* 38. 2. Temprar poteſs' io in sì ſoavi note I miei ſoſpiri, ch' addolciſſon l' aura (*qui per ſimilit.*) *Boez. G. S.* 91. Temperando le corde a ſuon aguto Dello ſtrumento. *Boez. Varch.* 3. *rim.* 12. Ivi alle corde amate Temprando i dolci omei. *Morg.* 28. 47. E per Delo, e per Delfo, e pel tuo cinto, Ti prego, che tu temperi la lira.

§. VI. *Temperar la penna, dicesi dell' Acconciarla all' uſo di ſcrivere*. *Franc. Sacch. nov.* 163. Comperò non una penna, ma un mazzo di penne, e penonne a temperare una gran brigata bene un dì. *Bern. rim.* 1. 67. E mentre il ferro a temprarla s' arruota (*la penna*) *Menz. ſat.* 3. Forſe che nella curia il padre, o l' avo Fe un po' di roba in un temprar di penne?

§. VII. *Temperare, per Preparare nel ſignific. del §.* *Fiamm.* 2. 1. La nimica fortuna a me di naſcoſo temperava i ſuoi veleni.

§. VIII. *Per Meſcolare, Rimeſtare*. *Pallad. Genn.* 21. Togli ec. libbre di mele ottimo, e ogni coſa inſieme tempera.

§. IX. *E per Regolare*. *Segr. Fior. ſtor.* 3. 78. Temperava l' oriuolo di palagio in quel tempo, che Simone ſi tormentava, e che i cittadini ſi ragunavano, uno Niccolò da ſan Friano.

TEMPERATAMENTE. *Avv. Con temperamento, Moderatamente*. Lat. *moderate, temperanter*. Gr. *μετρίως, σωφρόνως*. *Bocc. nov.* 19. 7. Ti farebbono ſopra queſta materia più temperatamente parlare. *E nov.* 89. 9. Aſſai temperatamente lo 'ncominciò a battere. *E nov.* 98. 12. Del piacere della bella giovane, avvegnachè più temperatamente, era preſo. *Serm. S. Ag.* 5. Concedo, che colla grazia di Dio ec. la Domenica beviate del vino temperatamente, e ſpezialmente gli antichi. *Cavalc. Frutt. ling.* Uſano li beni del mondo temperatamente. *Albert. cap.* 38. Chi temperatamente diſpone il ſuo, più lungamente durano le ſue poſſeſſioni.

TEMPERATISSIMAMENTE. *Superl. di Temperatamente*. Lat. * *temperatiſſime*. Gr. *σωφρονέστατα*. *Bocc. intr.* 10. Dilicatiſſimi cibi, e ottimi vini temperatiſſimamente uſando.

TEMPERATISSIMO. *Superl. di Temperato*. Lat. *temperatiſſimus*. Gr. *σωφρονέστατος*. *Coll. SS. Pad.* D' un temperatiſſimo caldo rattemperiamo il tiepido arbitrio della noſtra volontà.

TEMPERATIVO. *Add. Atto a temperare*. *Com. Purg.* 30. Moſtra, che elli ſia velato d' una nuvoletta, la quale hae virtute temperativa. *Omel. S. Greg.* Il mortino è di virtù temperativo.

TEMPERATO, *che da' poeti per ſincope ſi uſa anche* TEMPRATO. *Add. da i verbi Temperare, e Temprare in tutti i loro ſignificati*. Lat. *temperatus*. Gr. *μέτριος, ἄκρατος*. *Bocc. nov.* 77. 51. E ſe con coteſto caldo il meſcolerai, ſenza fallo il ſole ſentirai temperato. *E Vit. Dant.* 233. Qneſto recente caſo ti faccia con più temperate redini correre ne' tuoi piaceri. *E lett. Pin. Roſſ.* 276. L' ambizion degli animi non temperati trovo le ricchezze. *Fiamm.* 1. 70. Sovra 'l tirato nervo adatta le ſue ſaette da noi fabbricate, e temperate nelle noſtre acque. *Eſp. Pat. Noſt.* L' uomo dice di una radice, o di un' erba, che ella è temperata, quando ella non è nè troppo fredda, nè troppo ſecca, nè troppo umida. *G. V.* 1. 5. 4. Queſta terza parte ec. è del tanto la più popolara parte del mondo, perocchè tiene al freddo, ed è più temperata. *Dant. Inf.* 29. Tranne lo Stricca, Che ſeppe far le temperate ſpeſe. *E Purg.* 5. E 'l ſignor mi parea benigno, e mite Riſponder lei con viſo temperato: Che farem noi? (*cioè: modeſto*) *Maeſtruzz.* 2. 30. 9. Chiunque toglie alcuna coſa del mare, ne dee avere alcuna temperata particella. *S. Ag. C. D.* Il povero ec.

allegrisi di dolcissima pace, religioso, e devoto di pietade, benigno di mente, sano del corpo, temperato di vita, casto di costumi, e sicuro di coscienza. *But.* Aggiugnendo ancora altre suasioni da muovere ogni modesto, e temperato animo. *Petr. son.* 34. Ch'a Giove tolte son l'arme di mano Temprate in Mongibello a tutte pruove. *Vinc. Mart. rim.* 15. Ma voi sorto temprato amico cielo Tornaste fredda, e cieca il primo giorno, Che dieder gli occhi il lor ufizio al core. *Bern. Orl.* 1. 12. 56. E questa sia d'un piacevol veleno Con tal'industria, ed arte temperato, Che 'l spirto nostro a un punto venga meno. *Red. esp. nat.* 15. Aveano la lor propria pelle temperata a botta di pistola. *Borgh. Rip.* 138. Si potranno leggermente toccare i dintorni con inchiostro dato con penna temperata sottile (*qui nel signific. del* §. VI. *di Temperare*)

TEMPERATO. *Avverb. Temperatamente*. Lat. *temperate*. Gr. μετρίως. *Amm. ant.* 2. 4. 5. Dionisio tiranno un tempo bevendo temperato, incontanente caddie in tisica, e non ne potè guarire, se non tornando ebbro.

TEMPERATOIO. *Strumento, col quale si temperano per lo più le penne*. *Tac. Dav. ann.* 5. 109. Vitellio, vedutosi dar lusinghiere speranze, e timori, si fece dare un temperatoio, quasi per mettersi a scrivere.

TEMPERATORE. *Che tempera, Moderatore*. Lat. *moderator, temperator*. Gr. ἰθυντής.

TEMPERATRICE. *Verbal. femm. Che tempera*. Lat. *moderatrix*. Gr. διοικήτρια. *Coll. SS. Pad.* La discrezione è madre, e guardiana, e temperatrice di tutte le virtudi. *S. Ag. C. D.* E per questo vogliono, che quell'opera abbia per temperatrice la mente.

TEMPERATURA. *Tempera, Temperamento, Il temperare in tutt' i suoi significati*. Lat. *temperatura*. Gr. κρᾶσις. *Capr. Bott.* 1. 15. Guardati dal far disordini di sorte, che quella temperatura della complessione, dov'è fondata la tua vita, non venga ad alterarsi di maniera, e soffocare gli spiriti vitali, ch'io sia forzata partirmi da te (*in altre edizioni si legge:* temperanza) *Circ. Gell.* 1. 19. Questo nasce dalla temperatura della complessione, nella qual cosa noi vi trapassiamo di gran lunga. *Vegez.* Ferri da cattiva temperatura a fare arme. *But. Inf.* 24. 1. Poco dura la brinata, come dura poco la temperatura della penna allo scrittore, quando scrive con essa. *Bern. Orl.* 2. 4. 26. Tosto quel brando le tolse di mano, Che fu per darli morte fabbricato, Ch'era fatto con tal temperatura, Che taglia incanti, ed ogni fatatura.

TEMPERAZIONE. *Temperanza*. Lat. *temperantia*. Gr. σωφροσύνη. *Libr. Amor.* 50. Molto mi pare dura la temperazione vostra, ma tanta, e tale autorità temo di contradire.

TEMPERIE. *Temperamento*. Lat. *temperies*. Gr. κρᾶσις.

TEMPERINATA. *Colpo dato con temperino*.

TEMPERINO. *Temperatoio*.

TEMPESTA, TEMPESTADE, e TEMPESTATE. *Ma per lo più si usa la prima voce*. *Commozione impetuosa dell'acque, e principalmente di quelle del mare agitato dalla forza de' venti*. Lat. *tempestas, procella*. Gr. χειμών, ζάλη. *Bocc. nov.* 17. 8. Quelle tutte per la tempesta del mare, e per la paura vinte, su per quella, quasi morte, giacevano. *Petr. canz.* 21. 4. Se non gliel tolse o tempestare, o scogli. *Dant. Inf.* 5. Che mugghia, come fa mar per tempesta. *Bocc. G. S.* 24. Rettore etterno, costrigni l'amare Tempeste ec. *E* 37. E raggia il mare con tranquillitade Ispesse volte sanza muover onde, Poi si rivolge in dura tempestade.

§. I. *Tempesta, figuratam. per Impetuosa veemenza*. Lat. *violentia*. Gr. βία. *Dant. Inf.* 21. Con quel furore, e con quella tempesta, Ch'escono i cani addosso al poverello.

§. II. *Tempesta, per metaf. vale Affanno, Travaglio, Gran turbazione*. *Petr. canz.* 20. 4. Così nella tempesta, Ch'io sostengo, d'Amor, gli occhi lucenti Sono il mio segno, e 'l mio conforto solo. *Boez. Varch.* 2. *pros.* 1. Ma perciocchè nessuno mutamento di cose subito non avviene senza una qualche, come noi diremmo, tempesta d'animo, quinci è nato, che tu alquanto ti sei dalla tua consueta tranquillità allontanato.

§. III. *Tempesta, per Gragnuola, Fracasso di venti, e di tuoni, Burrasca*. Lat. *grando, turbo*. Gr. χάλαζα. *Cr.* 4. 18. 5. La tempesta ancora spesse volte la vigna consuma in tutto. *Tes. Br.* 2. 37. L'altro principale (*vento*) di verso Mezzodì si è caldo, e umido, e spesso fa folgori, e tempeste, e da ciascuna parte d'intorno lui ha venti caldi, che tutti fanno spesso tempesta in terra. *G. V.* 12. 31. 4. Fu in Firenze disordinata tempesta di venti, e tuoni, e baleni molto spaventevoli.

§. IV. *In modo proverbiale diciamo: A tal'otta giugnesse la tempesta; a Chi arriva per mangiare, quando gli altri hanno quasi finito; e vale, che Colui non pregiudica a convitati, siccome non pregiudica la tempesta dopo la ricolta*. Lat. *sero post tempus venit*.

§. V. *E' s'intende acqua, e non tempesta; parimente modo proverbiale, e vale, che Non si dee cercare in veruna cosa l'eccesso, che è sempre biasimevole*. Lat. *modus optimus omnium*. Gr. μέτρον πάντων ἄριστον. *Cas. rim. burl.* 1. 7. Ma pur ei s'intende acqua, e non tempesta.

TEMPESTANTE. *Che è in tempesta, Che soffre tempesta*. Lat. *procella laborans*. *G. V.* 11. 3. 15. Or non è questa terra quasi una gran nave portante uomini tempestanti?

TEMPESTANZA. *V. A. Tempesta*. Lat. *tempestas*. Gr. χειμών. *Rim. ant. P. N. Re Enz.* Dotto marino fugge tempestanza, E attende chetanza. *Fr. Iac. T.* 5. 7. 2. Nave sanza nocchiero Rompe in tempestanza.

TEMPESTARE. *Menar tempesta, Essere in tempesta*. Lat. *cieri, turbari, commoveri, ventis agitari*. Gr. διαταράττεσθαι, διασαλεύεσθαι. *Libr. Pred.* Il mare si cominciò fortemente a turbare, e a tempestare. *Mor. S. Greg.* Il mare è commosso a tempestar contra essi.

§. I. *Tempestare, figuratam. vale Star coll'animo travagliato*. *Sen. Pist.* Son da riprender quegli, che sempre tempestano, e angosciano in fatica, e in pensiero. *Guid. G.* Per la qual cosa non patendo il fervor di amore, con angoscioso desiderio tempesta.

§. II. *Tempestare, vale anche talora Imperversare*. *Sen. Pist.* L'uomo nol può tenere, e rompe, e salta, e tempesta. *Franc. Sacch. nov.* 160. Il qual mulo sentendosi bezzicare quel luogo, di che più sono schifi ec. cominciò a trarre, e a tempestare sì diversamente, che ec. *E rim.* 4. Qual gonfia, e quel tempesta con istrida, Qual gitta la tetteria, e viene a ressa. *Morg.* 16. 3. E mentrechè 'l caval furia, e tempesta ec. *Stor. Eur.* 6. 134. Ma il conte ec. temporeggiava il più, che e' poteva, tempestando però tutto giorno, e facendo mille molestie alle cose di Giselberto.

§. III. *Tempestare, figuratam. in att. significa vale Conturbare, Inquietare, Metter sossopra*. Lat. *perturbare*. Gr. διαταράττειν. *Cavalc. Frutt. ling.* O perchè pessimo ladrone ci tempesti il mare ec. per quello, che tu tempesti tutto 'l mondo, cioè, per più avere. *Guid. G.* Il quale perciò sono tempestato con molta angoscia. *Tratt. gov. fam.* Se in questo atto il sonno fugge, godi col diletto, se veramente ti tempestasse, perchè poco dormito avessi. *Franc. Sacch. nov.* 70. I porci andarono in cucina, ed in quella tempestarono ciò, che v'era. *Ambr. Furt.* 3. 9. Chi tempesta questa porta? (*qui vale: chi batte furiosamente questa porta?*)

§. IV. *Tempestare, pure in signific. att. vale Instigare, Importunare*. Lat. *ciere, urgere, sollicitare*. Gr. ἐπείγειν. *Liv. dec.* 1. La disleal femmina pungea, e attizzava il marito, e non finava di tempestarlo. *E Liv. M.* Fosse suta tempestata, e inizzata. *Varch. Ercol.* 73. Subillare è tanto dire, e tanto per tutti i versi, e con tutti i modi pregarlo, che egli a viva forza, e quasi a suo marcio dispetto prometta di fare tutto quello, che colui, il quale lo subilla, gli chiede; il che si dice ancora serpentare, e tempestare, quando colui non lo lascia vivere, nè tenere i piedi in terra; il che i Latini dicevano propriamente *sollicitare*.

TEMPESTATO. *Add. da Tempestare*. *G. V.* 6. 20. 1. Papa Gregorio veggendo la chiesa d'Iddio così tempestata da Federigo Imperadore, ordinò di fare a Roma concilio generale (*cioè: travagliata, maltrattata*) *Buon. Fier.* 2. 4. 9. Tolto a' frangenti Di questa nostra tempestata vita (*cioè: travagliosa*)

§. E *Tempestato, l'usiamo per Bilicitato, Ricamato*. Lat. *gemmis distinctus, rigens*. Gr. λίθοις πεποικιλμένος. *Cecch. Esalt. cr.* 1. 1. Nel mezzo d'una faccia della sala E' un tribunal tempestato di gioie. *Buon. Fier.* 3. 2. 17. Fregiate, agghieronate, tempestate (*parla d'insegne*) *E* 5. 5. 2. E tempestate di bisanti d'oro. *Red. Oss. an.* 3. Appariva di color chiaro di ruggine tutto tempestato vagamente di macchie nere.

TEMPESTIVO. *V. L. Add. Opportuno, Profittevole*. Lat. *tempestivus*. Gr. καίριος. *Buon. Fier.* 4. 4. 16. Ch'io non so, s'io me gli ho risposto cosa Utile, e tempestiva. *E* 5. 1. 8. E spiegan tempestive egual la gloria.

TEMPESTOSAMENTE. *Avverb. Con tempesta*. Lat. *procellose*. Gr. θυελλωδῶς. *Ovvid. Pist.* Parmi, che quanto io sono più sollecito di riguardare il mare, se egli si rabbonaccia, che egli più

tempestosamente ondeggi. *Arrigh.* 48. Ora aquilone tempestosamente spirando tutti gli discaccia.

§. *Per Impetuosamente, A guisa di tempesta.* Lat. *impetuose.* Gr. *βιαίως.* *Filoc.* 1. 93. Veggendogli sì tempestosamente venire, divenne siccome timida cerva dinanzi al leone diviene.

TEMPESTOSISSIMO. *Superl. di Tempestoso.* *Gell. lett.* 1. *Lez.* 4. 110. Camminano propriamente con quel sospetto, e con quel timore, che fa una nave ec. in un mare tempestosissimo, e pericolosissimo.

TEMPESTOSO. *Add. Che porta tempesta. Che è in tempesta, Agitato da gran tempesta.* Lat. *tempestuosus, procellosus.* Gr. *χειμερινός, θυελλώδης.* *Bocc. nov.* 41. 17. Surse un tempo fierissimo, e tempestoso. *Amet.* 48. Ed il tempestoso Danubio crescente per le risolute nevi. *Petr. son.* 118. Non d'atra, e tempestosa onda marina Fuggío in porto giammai stanco nocchiero, Com'io. *Cavalc. Frutt. ling.* Il cuor dell'empio è come mar tempestoso, il quale mai non può posare.

§. *Figuratam. vale Conturbato, Agitato, Commosso.* *Guid. G.* Avvegnadioché l'animo mio pertanto spesse volte sia tempestoso; nondimeno con maggior tempestade e travagliato di ciò, che tu desti alla morte Patroclo.

TEMPIA. *Parte della faccia posta tra l'occhio, e l'orecchio.* Lat. *tempus.* Gr. *κρόταφος.* *Bocc. vit. Dant.* 251. Li quali degni si fanno di doversene ornare le tempie. *Lab.* 101. Se le tempie già bianche, e la canuta barba non m'ingannano ec. *Petr. son.* 275. Non s'accorge Del fiorir queste innanzi tempo tempie. *Dant. Inf.* 9. Serpentelli, e ceraste avean per crine, Onde le fiere tempie erano avvinte.

TEMPIERE. *Soprastante alla custodia del tempio. E Tempieri nel numero del più s'intendono i Cavalieri d'una religione, ovvero milizia così detta dalla custodia, che avevano del Tempio in Terrasanta.* Lat. * *templarius.* *G. V.* 6. 18. 2. Lo 'mperadore n'andò in Acri, e volle disfare il tempio d'Acri a' Tempieri. *E num.* 3. Lo Imperadore l'assenti per dispetto, e mala volontà, ch'avea co' Tempieri.

TEMPIERELLO. *Dim. di Tempio.* Lat. *ædicula, sacellum.* Gr. *ἱερὸν οἰκίδιον.* *S. Ag. C. D.* Non lo tennono degno d'un piccolo tempierello.

TEMPIETTO. *Dim. di Tempio.* Lat. *sacellum.* Gr. *ἱερὸν οἰκίδιον.* *Vett. Colt.* 21. Marco Tullio in una lettera parlando d'un orto, che egli aveva alle mani di comprare per farvi un sepolcro, o più presto un tempietto alla figliuola, dice, che sapeva, che v'era dentro una selva nobile. *Bergh. Orig. Fir.* 266. L'accompagnò con una cappella, o tempietto consecrato secondo que' riti. *E* 300. Vi fu aggiunto un tempietto d'esso Augusto. *Vit. Benv. Cell.* 409. Avevo fatto un tempietto di ordine Ionico sottilissimamente lavorato.

TEMPIO. *Propriamente Edificio sacro dedicato a Dio, o a' Santi; ma si disse ancora di quelli de' Gentili.* Lat. *templum.* Gr. *ἱερόν, ναός.* *Dant. Inf.* 10. Tale orazion fa far nel nostro tempio. *But.* E' tempio luogo di contemplazione, ovvero ampio tetto. *Vit. SS. Pad.* 1. 78. Pervenne a Pelusia un giorno, che quelli della terra, che erano Saracini, faceano la festa del loro idolo, ed erano tutti congregati nel tempio di Venere. *Tass. Ger.* 16. 57. O cieli, o Dei, perchè soffrir quest'empj. Fulminar poi le torri, e i vostri tempj!

TEMPIONE. *Colpo dato con mano nella tempia, o intorno ad essa.* *Buon. Fier.* 1. *Intr.* Mi lasciò andar un sì fatto tempione, Ch'incominciai a girar, come un paléo. *E appresso:* Ch'ammonita da lei pria co' tempioni A torleri d'appresso ec. *Salvin. disc.* 2. 187. Dalle parti, che si feriscono col colpo della mano, sortirono questi colpi varj nomi, come quei, che si danno alle tempie, tempioni ec.

§. *Per Uomo stolido, e sciocco.* Lat. *stolidus.* Gr. *ἀνόητος.* *Libr. Son.* 51. Manda fuor quel tempion della ribeca.

TEMPLO. *Tempio.* Lat. *templum.* Gr. *ἱερόν, ναός.* *Dant. Par.* 18. Sicchè un'altra fiata omai s'adiri Del comperare, e vender dentro al templo. *E* 28. In questo miro ed angelico templo. *Lab.* 168. A te s'appartiene ec. più d'usare i solitarj luoghi, che le moltitudini de' templi. *Franc. Sacch. nov.* 212. Sallo egli medesimo ec. chi sono, o da che sono li più, che hanno a governo li suoi templi.

TEMPO. *Quantità, che misura il moto delle cose mutabili, rispetto al prima, e al poi.* Lat. *tempus.* Gr. *χρόνος.* *Dant. Conv.* 146. Il tempo, secondo che dice Aristotile nel quarto della Fisica, è numero di movimento, secondo prima, e poi. *But. Purg.* 24. 1. Tempo non è altro, che lo spazio, nel quale queste revoluzioni si fanno, e questo spazio produce Iddio dal suo essere eterno. *Cavalc. Frutt. ling.* Il tempo è un bene, che tanto n'ha il povero, quanto il ricco. *Capr. Bott.* 9. 191. Il tempo ec. non è altro, che una misura, colla quale si misurano tutti i moti, che fanno le cose corporee in quel modo, che fai tu con quel braccio, che tu hai giù in bottega, tutte le lunghezze.

§. I. *Tempo, per Età.* Lat. *ætas.* Gr. *ἡλικία.* *Bocc. nov.* 38. 3. Con una fanciulla del tempo suo figliuola d'un sarto si dimesticò.

§. II. *Tempo, per Età avanzata, e tendente alla vecchiezza.* *Petr. son.* 11. E se 'l tempo è contrario ai be' desiri, Non fia, ch'almen non giunga al mio dolore Alcun soccorso di tardi sospiri. *E* 202. L'altre di maggior tempo, e di fortuna Trarsi in disparte comandò con mano. *Nov. ant.* 85. 2. M. G. da Cornio un dì essendo in una cavalcata, perchè era giudice, e di tempo, come maravigliandosi, domandato come ciò era, disse, che 'l fece per potere consigliare sopra guerra, o cavalcata. *M. V.* 10. 70. La quale era di tempo, e vedova di due mariti. *Esp. Pat. Nost.* Queste due persone, che sono due, una giovane, e l'altra è di più tempo. *Libr. Am.* 5. Non potei contradire alla divina essenzia, che il nascimento mio contro a suo provvedimento indugiasse, o più tardi mi menasse a luce, e perciò non è mia colpa, se tanto sono in tempo.

§. III. *Tempo, si prende talora per Un determinato punto del corso del giorno, della vita umana, e simili.* *Bocc. nov.* 18. 16. Io la mariterò a quel tempo, che convenevole sarà. *Dant. Inf.* 1. L'ora del tempo, e la dolce stagione.

§. IV. *Tempo, si prende anche per Ispazio preciso, particolare, e determinato di alcuni anni, mesi ec.* *Bocc. nov.* 12. 2. Era adunque al tempo del marchese Azzo da Ferrara un mercatante. *Petr. canz.* 27. 3. Tempo verrà ancor forse, Ch'all'usato soggiorno Torni la fera bella, e mansueta. *E* 38. 3. Quante lagrime, lasso, e quanti versi Ho già sparti al mio tempo. *G. V.* 1. 42. 1. In poco tempo si fece buona cittade secondo il tempo d'allora. *E* 10. 122. 4. Mi trovai oficiale con altri a questo amaro tempo. *Dant. Par.* 23. Tempo futuro m'è già nel cospetto, Cui non sarà quest'ora molto antica.

§. V. *Tempo, per Opportunità, Occasione, Agio, Comodo.* Lat. *opportunitas, occasio.* Gr. *ἀφορμή.* *Liv. dec.* 3. Alli tribuni parve tempo, e luogo d'assalire i suo' avversarj. *Petr. son.* 2. Com'uom, ch'a nuocer luogo, e tempo aspetta. *Bocc. nov.* 16. 22. Come prima ebbe tempo, questo raccontò a Currado. *E nov.* 27. 30. Parve allora a Tedaldo tempo di palesarsi. *Tac. Dav. ann.* 6. 126. A furia chiamò aiuti di Scitia, e senza dar tempo a' nimici a pensare, nè agli amici a pentire, corse via così lordo per muovere nel volgo rancura. *Ar. Fur.* 10. 19. Perchè d'ogni tardar, che fatto avesse, Tempo di giunger dato avria ad Alcina, Che venía dietro, ed era omai vicina. *E* 25. 6. Che ad or ad or in modo gli affrettava, Che nessun tempo d'indugiar le dava.

§. VI. *Tempo, per lo Mestruo delle donne.* Lat. *menses, menstruum.* Gr. *καταμήνιον.* *Tes. Pov. P. S. cap.* 7. Una mezza libbra del sangue del tempo delle donne seccato, e spolverizzato è cosa ottima. *E cap.* 28. Togli vino di cocitura di rigamo, bevuto fa venire il tempo alle donne. *E appresso:* Item la farina di nigella conserta con mele, soppósta, fa venire il tempo con violenzia, ma è cosa pericolosa. *Varch. Lez.* 516. Come si può vedere negli specchi, dove si siano specchiate donne, o vecchie, che abbiano il tempo loro.

§. VII. *Tempo degli orivoli, si dice Quella parte, che ne regola con eguali vibrazioni il movimento.* *Gal. Sist.* 447. In questo fatto accade giusto quel, che avviene nel tempo dell'orivolo, rappresentandoci la luna quel piombo, che s'attacca or più lontano dal centro per far le vibrazioni dell'asta men frequenti, e ora più vicino per farle più spesse.

§. VIII. *Tempo nella musica, si dice la Misura del moto delle voci, e de' suoni per lunghi, o brevi intervalli, per moderare il ritmo, secondar la battuta, e regolar la velocità, e le tardanze, e le pause; onde Andare a tempo, Andare a battuta ec.* *Varch. Lez.* 583. Quando uno o non balla, o non canta, o non suona a tempo, cioè non osserva la battuta, ed esce fuori della misura, noi diciamo, che egli non va a tempo, e ciò non senza ragione, e verità, perchè il numero consiste nella proporzione de' moti locali, e il tempo non è altro, che la misura del moto, come dichiarammo nella lezione del tempo.

§. IX. *Tempo, per Istagione.* Lat. *tempus.* Gr. *ὥρα.* *Bocc. g.* 3. *p.* 3. Essendo ogni cosa piena di que' fiori, che concedeva il tempo. *E nov.* 79. 11. Ed oltr' a questo le molte, e varie vivande, secondochè ciascun disidera, che recare ci sono davanti ciascheduna a suo tempo.

Amet. 62. In Acaia ec. surge un monte, appie del quale corre un picciolo fiume ne' tempi estivi poverissimo d' onde. *Quist. Filos. C. S.* Fa per ben vivere mutazion di cibi in diverse tempora.

§. X. *Primo tempo, o Giovane tempo, vale la Primavera.* Lat. *primum ver*, Gr. ὥρα νέα. *Amet.* 13. Ella le sue armi racconcea tal guerra utili, veggendo il giovane tempo, cerca le selve. *G. V.* 7. 93. 4. Fecesse disarmare, e se, e sua gente riposare infino al primo tempo.

§. XI. *Tempo nero, si dice allora, che l'aria oscuratasi mostra vicine procelle; e si usa così nel proprio, come nel metaforico.* *Tac. Dav. ann.* 11. 139. Dicono, che Vezio Valente per capriccio inarpicò sopra un alto arbore, e domandato, che vedesse, rispose: venire di verso Ostia un tempo nero.

§. XII. *Tempo di palla, e tempo, assolutam. parlandosi del giuoco della palla, del pallone, o simili, s' intende Quello spazio di tempo, che impiega la palla ec. nel percuoterla, o ribalzare, o fare altro simile effetto.* *Disc. Calc.* 9. Male saprà pigliare una palla, o rimetterla, o ben darle colui, che non avrà gran tempo di palla (*cioè: che non saprà giudicarne il tempo*) *E* 27. E dal suo buon tempo, senza pericolo di fallo, là, onde vennero, si rimettano.

§. XIII. *Avanzar tempo, vale Anticipare, Sollecitarsi.* *Ambr. Cof.* 3. 3. Mi piace, avanziam tempo.

§. XIV. *Avere, e Darsi buon tempo, e bel tempo, vagliono Far tempone, Stare allegramente, Far buona cera, Sguazzare.* Lat. *indulgere genio, facere animo suo voluptate, animo obsequium sumere*, *Plaut.* Gr. ταῖς ἡδοναῖς ἐφίεσθαι. *Bocc. nov.* 20. 21. Lavorarono, e buon tempo si diedono. *E nov.* 35. 3. Avendo insieme assai di buon tempo, e di piacere. *E nov.* 43. 18. Dintorno al quale trovò pastori, che mangiavano, e davansi buon tempo. *E nov.* 79. 5. Cominciò ad avere di lui il più bel tempo del mondo. *Boez. Varch.* 3. *pros.* 2. Moltissimi poi sono coloro, i quali misurano il frutto del bene col godere, e darsi buon tempo.

§. XV. *Corre il tempo, e simili, vagliono Prendere la congiuntura.* *Dant. Inf.* 22. Lo Navarrese ben suo tempo colse. *Bern. Orl.* 1. 21. 22. Nel menar le percosse aspre, e diverse, Rinaldo, che aspettava, il tempo ha colto.

§. XVI. *Dare il tempo, vale Fissare, Stabilire il tempo.* Lat. *temporis modum statuere, temperare.*

§. XVII. *Dar tempo, vale Indugiare.* Lat. *cunctari.* Gr. μέλλειν. *Tac. Dav. ann.* 11. 131. Caccia Gotarze sprovveduto, e spaventato, piglia, senza dar tempo, gli stati vicini.

§. XVIII. *Non dar tempo al tempo, vale Procedere con soverchia fretta in qualche operazione.* *Malm.* 10. 27. Senza dar tempo al tempo, o pigliar sosta, Insacca nel salon là dove è il ballo.

§. XIX. *Dare, o Vendere pe' tempi, vagliono Non vendere a contanti, ma per ricevere il prezzo solamente al tempo, o a' tempi accordati.* Lat. *statis anni temporibus dare, aut solvere.* Gr. τεταγμένοις καιροῖς διδόναι, ἢ ἀποτίσαι.

§. XX. *Essere a tempo a far checchessia, vale esservi ancora tempo, prima che passi la congiuntura del farlo.* *Cas. lett.* 67. Che ancora se' tu a tempo di farti dotto con facilità.

§. XXI. *Esser buon tempo, vale essere un pezzo, Esser già corso molto tempo.* *Bocc. nov.* 42. 18. Egli è buon tempo, che io intesi, che tu perduta eri.

§. XXII. *Fare buon tempo, che si dice anche Far tempone, vale Stare in allegria, Sguazzare.* *Cecch. Spir.* 5. 5. E venitene via tutti, Ch' e' si faccia buon tempo in tante nozze. *Cant. Carn.* 63. Far buon tempo, e trionfare Tutti noi disposti siamo. *Car. lett.* 1. 9. Raccomandatene l' uno all' altro, e tutti insieme fate buon tempo.

§. XXIII. *Fare buon tempo, vale esser buona stagione, Essere il cielo sereno.* Lat. *bonam tempestatem esse, seu existere.* Gr. καλὸν χρόνον εἶναι.

§. XXIV. *Far cattivo tempo, vale il contrario.* Lat. *malam tempestatem esse.* Gr. κακὸν χρόνον εἶναι.

§. XXV. *Far tempo, vale Conceder tempo, Concedere dilazione.* Lat. *tempus concedere.* Gr. συγχωρεῖν καιρόν. *Cecch. Dot.* 2. 5. Infino in quella somma, ch' e' vorrebbe, La prometterò io, ch' e' me ne faccia Un po' di tempo.

§. XXVI. *Metter tempo in una cosa, vale Consumarvelo, Impiegarvelo.* *Pass.* 11. Molto tempo si mette nelle medicine.

§. XXVII. *Non metter tempo in mezzo, vale Operare senza dilazione di tempo, senza indugio.* Lat. *non intermittere.* *Bocc. vit. Dant.* 228. Sanza mettere guari di tempo in mezzo, al ragionamento seguì l' effetto, e fu sposato. *E* 244. Senza metter tempo in mezzo, raccolse, e ordinatamente, come poste erano state, recitò quelle. *Fir. As.* 94. Volevano adunque i ladroni ec. per non metter tempo in mezzo, levarmi la soma d'addosso. *E* 175. Non messe tempo in mezzo, Psiche ec. sen' entrò nella segnata strada (*gli stampati hanno per errore* sdegnata) *E Trin.* 1. 2. Voglio andare via adesso, che non è da metter tempo in mezzo.

§. XXVIII. *Passar tempo, vale Sollazzarsi, Fuggir l' ozio, Impiegare, o Consumare il tempo.* Lat. *tempus terere.* Gr. διατρίβειν χρόνον. *Bocc. concl.* 10. A chi per tempo passar legge, niuna cosa puote esser lunga.

§. XXIX. *Perdere il tempo, vale Starsi, e Consumare il tempo in vano.* Lat. *frustra tempus terere.* Gr. εἰκῇ διατρίβειν χρόνον. *Bocc. nov.* 50. 6. Per non perdere il tempo della vostra giovanezza. *Varch. Ercol.* 57. Tu perdi il tempo, tu non sai a' quanti dì è san Biagio.

§. XXX. *Pigliar tempo, Tor tempo, e simili, si dicono dell' Indugiare per prender più propria congiuntura.* *Amet.* 3. Perocchè il piagnere accompagnato non rileva il caduto, nè gli si può per indugio tor tempo. *Alam. Gir.* 23. 62. Ma in animo gli corse Di dar dolci parole, e tempo torre, Per consigliarse, e il suo volere esporre. *v.* TOGLIERE §. XIII.

§. XXXI. *Prendersi buon tempo d' alcuna cosa, vale Pigliarsene giuoco, Prendersene piacere.* Lat. *voluptatem capere.* Gr. τέρπεσθαι. *Bocc. nov.* 85. 10. Il miglior tempo del mondo prendendo de' modi di Calandrino.

§. XXXII. *Racconciarsi, e Rassettarsi il tempo, vale Rasserenare, Di torbido farsi nuovamente sereno.* Lat. *serenare.* Gr. γαληνοῦν. *Bocc. nov.* 47. 7. Il tempo non si racconciò prima, che essi ec. a dover segretamente l' un dell' altro aver piacere ebbero ordine dato.

§. XXXIII. *Venire in tempo, vale Crescere, Avanzarsi in età, Invecchiare.* Lat. *adolescere.* Gr. αὐξάνεσθαι. *Franc. Sacch. nov.* 205. Quanto più venía in tempo, meno sapea. *Libr. Am.* 40. A me, che oggimai vegno in tempo, amore pare cosa inutile, e da schifare.

§. XXXIV. *Chi ha tempo, ha vita; maniera proverbiale, colla quale si accenna, che Col tempo si può mutar sorte.* *Dep. Decam.* 85. E pare che accenni il proverbio comune: chi scampa di un punto, scampa di cento, o ver quell' altro: chi ha tempo, ha vita.

§. XXXV. *Chi tempo ha, e tempo aspetta, tempo perde; ovvero Chi ha tempo, non aspetti tempo, e simili, proverbj, che si usano per dinotare, Non doversi lasciar passare l' occasioni.* *Malm.* 7. 87. E mal per chi ha tempo, e tempo aspetta.

§. XXXVI. *Tempo, e non grazia; maniera di chiedere dilazione, e non assoluzione dell' affare, di che si parla.*

§. XXXVII. *Tempo viene, chi può aspettarlo, o simili; modo proverb. che vale, che Colla pazienza si conseguisce l'intento.* *Cant. Carn.* 59. Riesce meglio chi suo tempo aspetta.

§. XXXVIII. *Anzi tempo, e Innanzi tempo, vagliono Innanzi il tempo dovuto.* Lat. *ante tempus, immature.* Gr. πρὸ καιροῦ, ἀώρως. *Petr. canz.* 48. 4. Onde s' i' non son giunto Anzi tempo da morte acerba, e dura, Pietà celeste ha cura Di mia salute, non questo tiranno. *Dant. Inf.* 31. Ei vive, e lunga vita ancora aspetta, Se innanzi tempo grazia a se nol chiama.

§. XXXIX. *A tempo, e A' tempi, posti avverbialm. vagliono Ad ora opportuna, Al tempo debito.* Lat. *mature, in tempore opportuno.* Gr. ἐν καιρῷ, εὐκαίρως. *Bocc. nov.* 51. 2. Per farvi vedere quanto abbiano in se di bellezza (*i motti*) a' tempi detti. *Dant. Par.* 8. Per suo signore a tempo m' aspettava. *Tac. Dav. ann.* 2. 35. Esso a tempo andrebbe a soccorrerlo. *Cas. lett.* 26. Che non è proceduta da altro, che dal voler fare io quest' ufficio più a suo tempo.

§. XL. *A tempo, e A' tempi, vagliono anche Per alcun tempo, Per qualche spazio preciso di tempo; Contrario di Sempre.* Lat. *ad tempus, aliquando.* Gr. ποτε. *Cr. pr.* a. Avvegnachè la lor fortuna a tempo paia prosperevole, in fine pur manca, e perisce. *G. V.* 7. 20. 2. Non dee niuno porre fede, nè speranza in signoria mondana, che è data a' tempi secondo la disposizione di Dio, e secondo i meriti, e peccati delle genti.

§. XLI. *Al tempo, Al suo tempo, e Nel tempo, posti assolutam. vagliono Al tempo dovuto, e prefisso.* *Bocc. nov.* 29. 23. La donna ingravidò in due figliuoli maschi, come il parto al suo tempo venuto fece manifesto. *E nov.* 100. 12. Al tempo partorì una fanciulla. *Petr. canz.* 20. 2. Or m' abbandona al tempo, e si dilegua. *E* 45. 6. Che morte al tempo è non duol, ma refugio. *M. V.* 9. 110. Convenne, che così fatto fosse, perchè il volle, e nel tempo. *Lasc. Par. prol.* Al tempo una sua figliola legittima, e sola gli diede per moglie.

§. XLII. *A tempo, e luogo, e A luogo, e tempo, vagliono In congiuntura propria, Quando il luogo, e il tempo lo permettano.* Lat. *opportune, tempore.* *Bocc. nov.* 98. 21. Poi a luogo, e a tempo manifesteremo

il fatto. *Filoc.* 3. 210. Sperando, chè a luogo, e a tempo gl' Iddii rimuteranno consiglio. *Fiamm.* 1.86. Di me sia, siccome ti piace, e, come prometti, a luogo, e a tempo merita la mia fede, acciocchè io di te tra l'altre lodandomi, cresca il numero de' tuoi sudditi senza fine. *Cr.* 1. 13. 7. Ancora le cose, che s'appartengono alla sementa, si deono a loro luogo, e tempo apparecchiare. *Ar. Fur.* 25.79. E ch'era certo, che maggior del vanto Faria veder l' effetto a tempo, e a loco.

§. XLIII. *A miglior tempo, vale Più a buon' ora.* Lat. *tempestivius, opportunius.* Gr. μᾶλλον ἐν καιρῷ. *Petr. son.* 67. Poi chè mia speme è lunga a venir troppo, E della vita il trapassar sì corto, Vorreimi a miglior tempo esser accorto Per fuggir dietro più, che di galoppo.

§. XLIV. *A mal tempo, o Da mal tempo, si dice di Cosa cattiva.* *Car. lett.* 1. 18. Questo oste è peggio, che da mal tempo.

§. XLV. *A tempo a moglie, maniera bassa, vale Nel caso di prender moglie, dicendosi: Gli ho dato danari a tempo a moglie; cioè per riavergli, quando prenderà moglie.*

§. XLVI. *Di gran tempo, e simili, vagliono Un pezzo fa.* Lat. *jampridem, multo ab hinc tempore.* Gr. πάλαι. *Bocc. nov.* 27.6. Un lor fratello, che di gran tempo non c'era stato ec. fu ucciso.

§. XLVII. *Di notte tempo, vale Nel corso della notte.* Lat. *noctu.* Gr. νυκτός. *Pass.* 230. Venendo di notte tempo alla cella di costui, comincioss a rammaricare dolorosamente della sua sventura.

§. XLVIII. *D'ogni tempo, vale Sempre.* Lat. *semper.* Gr. ἀεί. *Petr. canz.* 31. 6. Così gli occhi miei piangon d'ogni tempo, Ma più nel tempo, che Madonna vidi.

§. XLIX. *Già tempo, vale In tempo già decorso, Un pezzo fa.* Lat. *multo ab hinc tempore, olim, jampridem.* Gr. πάλαι. *Nov. ant.* 54. 1. Fu già tempo in Roma, che neuna donna s' osava di rimaritare.

§. L. *Gran tempo, è lo stesso, che Per lungo tempo, Per grande spazio di tempo.* *Petr. son.* 1. Ma ben veggio or, siccome al popol tutto Favola fui gran tempo.

§. LI. *In processo di tempo, vale Nel trascorrer del tempo, Col tempo.* Lat. *procedente tempore, Cels. Amet.* 52. In processo di tempo mostrandogli io, come le viti, gli olmi ec. erano contenti delle loro frondi ec. *E* 72. Là dove i loro discendenti per la loro virtù avanzante sempre chi seque lei, in processo di tempo ebbero grandissimo stato ed in ricchezze, e in ufici, e in uomini.

§. LII. *In tempo, posto avverbialm. vale A tempo, Opportunamente.* Lat. *opportune.* Gr. εὐκαίρως. *Bemb. pros.* 3.198. Ed è *in tempo* delle prose. *E stor.* 1.8. Non sempre si possono i consigli del nemico prevedere, non sempre altri può in tempo essere apparecchiato.

§. LIII. *Per a tempo, vale Per alcun tempo, Non per sempre.* Lat. *ad tempus.* Gr. πρὸς καιρόν. *Vinc. Mart. lett.* 16. Levato per a tempo dal servizio del signor Principe di Salerno.

§. LIV. *Per tempo, vale A buon' ora.* Lat. *primo mane.* Gr. πρωΐ. *Bocc. nov.* 65. 9. E quivi andasse la mattina per tempo. *Petr. canz.* 39. 2. Che dubbioso è il tardar come tu sai, E il cominciar non fia per tempo omai. *Fir. As.* 211. Menatomi la mattina per tempo per la solita strada a quel monte per una soma di legne ec.

§. LV. *Per tempissimo, superl. di Per tempo, A buonissim' ora.* Lat. *summo mane.* Gr. πρωΐ. *Bocc. nov.* 43. 3. Pietro una mattina per tempissimo levatosi, con lei insieme montò a cavallo. *Varch. stor.* 3.40. Mosso per tempissimo tutto il campo.

§. LVI. *Poco tempo appresso, vale Poco dopo.* *Amet.* 83. Essendo Corito bellissimo monte, il quale quì a noi di sopra vedere, di poco tempo appresso lo 'nganno di Europa abitato da Atlante figliuolo di Giapeto.

§. LVII. *Tempo fu, vale Per l'addietro, Già, Nel tempo passato.* Lat. *olim.* Gr. πάλαι. *Pass.* 39. Costoro sono, i quali, tempo fu, avemmo a vile, e in dispregio. *Car. lett.* 1.7. Tempo fu, ch' io credetti non avere mai più a capitare in paese abitato.

§. LVIII. *Tempo per tempo, vale Di tempo in tempo, Secondo la stagione, Successivamente.* Lat. *statis temporibus.* Gr. τεταγμένοις καιροῖς. *Circ. Gell.* 4. 105. Voi, che lo sapete, vi vedere sempre la morte innanzi, e contate l'ore a una a una, e andate pensando sempre di quel, che vi bisognerà tempo per tempo. *Disc. Calc.* 6. Questa vostra città tenendo le medesime vie, che tennero i Romani, non ha mancato giammai insino a qui d'occupare la gioventù in esercizj nobilissimi tempo per tempo. *Borgh. Col. Lat.* 413. Ma conseguentemente se ne conducessero ancora tempo per tempo.

§. LIX. *Un tempo, posto avverbialm. vale Per qualche spazio di tempo, Per qualche tempo.* Lat. *aliquando, aliquandiu.* Gr. ἐπὶ χρόνον, ἐπί τινα χρόνον. *Bocc. nov.* 27. 2. La donna avendo di se a Tebaldo compiaciuto un tempo, del tutto si tolse dal volergli più compiacere. *E nov.* 91. 2. Preso per partito di volere un tempo essere appresso ad Anfonso Re d'Ispagna. *Petr. canz.* 35.4. Felice agnello alla penosa mandra Mi giacqui un tempo.

§. LX. *Per Già.* *Petr. son.* 30c. Fu forse un tempo dolce cosa amore.

§. LXI. *In proverb. Il tempo vende merce.* v. TEMPORALE *Sust.* §. III.

TEMPONE. *Accrescit. di tempo.*

§. I. *Figuratam. si prende per Allegria, Gioia, Festa, Passatempo, e simili.* *Car. lett.* 1. 98. Credete anco, che noi vi dobbiamo avere invidia? e di che? di cotesto vostro tempone?

§. II. *Onde diciamo Far tempone, Darsi tempone, e Aver tempone; che vagliono Darsi buon tempo, Stare in allegria, Sguazzare.* Lat. *genio indulgere.* Gr. ἐφιέναι ταῖς ἡδοναῖς. *Varch. Ercol.* 64. Attendere con ghiottornie, e leccornie, senza darsi un briga, o un pensiero al mondo, a godere, e trionfare, il che oggi si chiama far tempone. *Cecch. Donz.* 5. 3. Pensiamo a far tempone allegramente. *E Esalt. cr.* 4.4. Disposto di cavar fol dello stato Vitio, e vestito per lui, e pe' suoi, E la comodità del far tempone. *E Dot.* 3.3. Si dette a spendere Quel poco, ch'egli aveva, e far tempone. *Lasc. madr.* 9. E di fanta ragione Con appetito può mangiare, e bere, Attendendo a godere, e far tempone. *Malm.* 3. 70. A ballare, cantare, e far tempone. *Buon. Fier.* 3.3.2. Se voi sapeste, compagni, il tempone, Che questo carnoval noi vi ci demmo. *Car. lett.* 1.7. Non vi basta il tempone, che ora dovete avere senza noi, che ancora da noi volete esser trattenuti.

TEMPORALACCIO. *Peggiorat. di Temporale.* *Cecch. Esalt. cr.* 2. 2. Oh, noi siam oggi Pur in un mal temporalaccio.

TEMPORALE. *Sust. Tempo.* Lat. *tempus.* Gr. χρόνος. *Veget.* Tutte l'altre cose a temporal si possono atare, ma la vivanda, e l'annona nella necessitade non ha rimedio. *Val. Mass.* La quale conosciuta a suo temporale pervenne alli successori d' Enea. *Cron. Morell.* Ma secondo il temporale, e la condizion delle cose si vuole sapere pigliar partito. *Dant. Conv.* 152. Tutto questo fu in uno temporale, che Davit nacque, e nacque Roma. *Libr. Op. div.* A.130. Vedea morire la povera gente di fame per li forti temporali, che sono passati per questa città. *Tes. Br.* 6. 29. Esser savio in prudenza si vuole avere per longo conoscimento di molte cose particolari, le quali non si possono avere se non per longo temporale.

§. I. *Temporale, per Stagione.* Lat. *tempus.* Gr. ὥρα. *Zibald. And.* 81. Siccome vedemo ne' quattro temporali nell' anno, come primavera, state, autunno, e verno.

§. II. *Temporale, per Tempesta.* *Salvin. disc.* 1. 49. Per volere spiegare un grande, e scuro temporale.

§. III. *Diciamo in proverb. Temporale vende merce; e vale, ch' E' bisogna valersi dell' occasione, che porge il tempo, nel vendere ben la mercanzia.*

TEMPORALE. *Add. Caduco, Mondano.* Lat. *temporalis.* Gr. καίριος. *Bocc. nov.* 41. 2. Nell' isola di Cipri fu uno nobilissimo uomo ec. di tutte le temporali cose ricchissimo. *Mor. S. Greg.* 1.6. Prima descrive le ricchezze della mente, appresso l'abbondanze temporali. *Franc. Sacch. rim.* 36. Che gli omeri guasti Dalli ben temporal non han podere.

§. I. *Temporale, per Secolare; opposto a Spirituale.* Lat. *profanus.* Gr. ἀνίερος. *G. V.* 12. 51. E scomunicò, e privò d'ogni beneficio spirituale, e temporale chiunque avesse operato ec. *Maestruzz.* 1. 27. Che dee fare il Vescovo, che in alcuno luogo ha temporale giuridizione? *Franc. Barb.* 285. 19. Anco alle temporali (*cose*) Aggia cotanti, e tali Chente è la posa tua, E la bisogna sua.

§. II. *Per Durevole a tempo; Contrario di Perpetuo.* Lat. *temporarius.* Gr. πρόσκαιρος. *Dant. Purg.* 27. E disse: il temporal fuoco, e l'eterno Veduto hai, figlio?

§. III. *Temporale, vale anche Di tempo.* *But. Purg.* 17.1. Or questo è ec. avverbio temporale, cioè ora.

TEMPORALEMENTE. v. TEMPORALMENTE.

TEMPORALITA', TEMPORALITADE, e TEMPORALITATE. *Astratto di Temporale; Contrario d' Eternità.* Lat. *temporalitas.* Gr. τὸ καίριον. *Mor. S. Greg.* Pigliando l'ombra della nostra temporalità, mise in noi il lume della sua eternità.

§. *Per Affetto alle cose mondane, o*

tem-

temporali. Lat. *temporalium rerum studium*. *Com. Purg.* 1. Quegli, che hae a fare tale viaggio, conviene essere sciolto da ogni rigidezza, e temporalità, la quale abbia sua radice in concupiscivo appetito.

TEMPORALMENTE, e TEMPORALEMENTE. *Avverb. A tempo, Non eternamente*. Lat. *temporaliter*. Gr. χρονικῶς. *Pass.* 7. Punisceſi di peccato temporalemente. E 8. Volea temporalmente fare giustizia di se. *S. Ag. C. D.* Li rei nondimeno ec. sono temporalmente flagellati, postochè non sieno eternalmente puniti.

§. *Per Mondanamente; Contrario di Spiritualmente*. Lat. *profane*. Gr. βεβήλως. *Lab.* 166. Che temporalmente è tenuta più, che niun' altra, eccellente. *Maestruzz.* 1. 69. Ma questo cotale non sarà legittimato quantochè agli atti secolari, se non se nelle terre, che temporalmente sono sotto il Papa. *G. V.* 12. 3. 22. Eziandio rilucono temporalmente ad esemplo del mutamento de' buoni. *Mor. S. Greg.* E però questo cotale dolor semina, e dolor ricoglie, quando per tali perversitadi cresce temporalmente.

TEMPORANEO. *Add. Temporale, Che è a tempo, Non perpetuo*. Lat. *temporarius*. Gr. πρόσκαιρος. *Dant. Conv.* 147. Dice santo Iacopo Apostolo nella sua pistola al quinto capitolo: ecco lo agricola aspetta lo prezioso frutto della terra, pazientemente sostenendo, insinochè riceva lo temporaneo, e lo serotino. *Lor. Med. Com.* 161. La pace è una perpetua quiete temporanea.

TEMPOREGGIAMENTO. *Il temporeggiare*. Lat. *procrastinatio*. Gr. ἀναβολή. *Tratt. Segr. cos. donn.* Si governano con savio temporeggiamento nell' applicazione del rimedio.

TEMPOREGGIARE. *Secondare il tempo, Governarsi secondo l' opportunità; che anche proverbialmente si dice Navigare secondo il vento; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass.* Lat. *tempori inservire*. Gr. θεραπεύειν τὸν καιρόν. *Lab.* 227. Secondo i mutamenti de' tempi sanno temporeggiare. *Rett. Tull.* Tempo è da vendere, e tempo è da comperare; tempo è da fuggire, e tempo è da incalzare; savio è l' uomo, che sa bene temporeggiare. *Segr. Fior. Cliz.* 1. 1. Addio, temporeggiati il meglio puoi, e se vuoi cosa alcuna, parla. *Lasc. Spir.* 3. 2. Non è meglio, che temporeggiargli, e andar loro a' versi.

§. *Per Indugiare*. Lat. *cunctari*. Gr. μέλλειν. *Guic. stor.* 3. 122. Si fermò a Montefiascoli, per temporeggiarsi senza tentare la fortuna. *Stor. Eur.* 6. 134. Ma il conte, che molto più si valeva dell' astuzia, che delle forze, senza voler venire alle mani, temporeggiava il più, che e' poteva.

TEMPRA. *v.* TEMPERA.

TEMPRANZA. *v.* TEMPERANZA.

TEMPRARE. *v.* TEMPERARE.

TEMPRATO. *v.* TEMPERATO.

TEMUTO. *Add. da Temere*. *Buon. Fier.* 5. 4. 6. Andrio, per quant' io scorgo, sì temuto, E Diceo tanto amato insieme uniti, Insieme amati, egualmente temuti Vi sgraveran di qualsisia gran pondo.

TENACE. *Add. Viscoso, Tegnente, Che agevolmente s' attacca, e ritiene*. Lat. *tenax, viscosus*. Gr. ἰξώδης, γλισχρός. *Dant. Inf.* 21. Quale nell' arzanà de' Viniziani Bolle l' inverno la tenace pece. *Petr. son.* 32. E s' io mi svolvo dal tenace visco. *Cr.* 1. 11. 1. E se si troverrà soda, e tenace argilla, basterà, che si deputi a' fondamenti la quinta, o la sesta parte dell' altezza di quello, che sopra terra si dee murare. *Tes. Br.* 3. 2. Il mare morto ec. è tutto, come il bituto, tenace.

§. I. *Per simalit. vale Che ritiene lungamente, o fortemente*. *Amm. ant.* 9. 8. 7. Molto è più tenace la memoria di quelle cose, che s' apparano nella primaticcia età. *Pass.* 294. I beni naturali dell' animo sono ec. la tenace, e salda memoria, coll' altre potenzie intellettuali, le quali son pur nell' animo. *Petr. son.* 128. O tenace memoria, o fero ardore.

§. II. *Per Istabile, Fermo*. Lat. *constans*. Gr. ἀμετάπτωτος. *Albert. cap.* 64. Non ti dà la natura del luogo, che tu vivi dirittamente, anzi lo ti dà la mente discreta, e lo tenace proponimento.

§. III. *Per Avaro*. Lat. *tenax, avarus*. Gr. φειδωλός. *Albert.* 58. Scevola, tu se' tenace a tutti, e niuno a te; e secchi i beni altrui, e niuno secca i tuoi. *Agn. Pand.* 67. Aiutandovi essere non liberali, non larghi, ma tenaci, e stretti. *Com. Inf.* 9. Le ricchezze mondane non fanno l' uomo essere liberale, ma tenace.

TENACEMENTE. *Avverb. Con tenacità*. Lat. *tenaciter*. Gr. γλισχρῶς. *Introd. Virt.* E perciò hanno preso la fede Pagana molto tenacemente. *Guid. G.* E quantunque persone per fortuna navigando vi capitavano, erano sì tenacemente presi, che mai più non isperavano di partire. *Amm. ant.* 16. 3. 4. Conciossiacosachè ec. questi (*beni*) tosto si dimentichino, le 'ngiurie tenacemente stiano nella memoria.

TENACISSIMAMENTE. *Superl. di Tenacemente*. *Red. Esp. nat.* 4. Si appiccavano a quella tenacissimamente a guisa di piccole coppette.

TENACISSIMO. *Superl. di Tenace*. Lat. *tenacissimus*. Gr. γλισχρότατος. *Fr. Giord. Pred. R.* Tenacissimi d' ogni loro eretica opinione. *Cecch. Inc.* 5. 3. Eccovi questi trenta ducati d' oro cavati dalla tenacissima borsa di Baldo vostro padre. *Ar. Cass.* 5. 3. E diasi Il guasto a questo vecchio tenacissimo.

TENACITA', TENACITADE, e TENACITATE. *Astratto di Tenace; Il ritenere, Viscosità*. Lat. *tenacitas*. Gr. γλισχρότης. *Cr.* 5. 9. 2. E generalmente si fa di quello tutte quelle cose, le quali richieggono durezza, e tenacità di legno.

§. *Per metaf. vale Avarizia*. Lat. *tenacitas, avaritia*. Gr. σμικρολογία, φιλαργυρία. *Vit. SS. Pad.* Due generazioni sono di fame; l' una si è difetto di sapienzia, e d' intendere la parola di Dio, e non empierla; l' altra d' avarizia, e tenacità. *Mor. S. Greg.* Volendo fare onesta masserizia, noi caggiamo in peccato di tenacitade. *Omel. S. Greg.* Ma ripresolo del delicato mangiare, e di superbia, e di tenacità.

TENASMONE. *V. A. Tenesmo*. *Tes. Pov. P. S.* Ritiene la soccorrenza, e sana lo tenasmone.

TENCIONAMENTO. *Il tencionare*. Lat. *concertatio*. Gr. ἀγωνισμός. *Val. Mass.* Egli avea intanto pacificati gli scordevoli tencionamenti.

TENCIONARE. *Tenzonare; e si usa in signific. neutr. e neutr. pass.* Lat. *concertare, contendere*. Gr. συναγωνίζεσθαι. *Libr. Mott.* E cominciarono a tencionare di tornare, non accordandosene l' uno. *Gr. S. Gir.* Il servo d' Iddio non dee unque tencionarse agli altri. *Liv. M.* Nè voi non riottate, e non tencionate di questa cosa. *E appresso:* Fu fatto Edile Curule, e fieramente si tencionò contra i gentiluomini. *E di sotto:* I suoi compagni se ne tencionan con lui. *E altrove:* I cittadini, e gli amici tencionavano infra loro. *Amm. ant. G.* 177. Troppo tencionando si perde la verità.

TENCIONATO. *Add. da Tencionare*. *Amet.* 88. I vostri effetti mostrino chi più possiede della tencionata quistione.

TENCIONATORE. *Che tenciona*. *Albert. cap.* 10. Non si converta in amistade di matto ec. o di tencionatore, o d' adiroso. *Zibald. Andr.* 118. Si è sciocco, pauroso, e tencionatore. *Liv. Dec.* 3. Eglino eleggeranno i più riottosi, e i maggiori tencionatori di tutti.

TENCIONE. *Tenzone*. Lat. *lis, jurgium, dissidium*. Gr. ἔρις. *Bocc. nov.* 98. 22. Dopo lunga tencione vel pur mandò. *Coll. Ab. Isac.* 38. E con tencione si sforzavano di menarlo nelle loro case. *Zibald. Andr.* 36. Ove sarà superbia, ivi sarà tencione.

TENDA. *Tela, che si distende in aria, e allo scoperto per ripararsi dal sole, dall' aria, o dalla pioggia. E generalmente Tela, che si distende per coprire, o parar checchessia*. Lat. *velarium*. *Tes. Br.* 1. 20. Quella Cubabel, e coloro, che di loro uscito, fece primamente tende, e logge per loro riposare.

§. I. *Levar le tende, si dice del Partirsi gli eserciti dal luogo, ov' erano attendati*. Lat. *castra movere, vasa colligere*. Gr. ἐξαναχωρεῖν τὴν στρατιάν, ἀνασκευάζειν.

§. II. *Tenda, si dice anche ne' teatri quella Tela, che distesa dinanzi al palco cuopre le scene, finchè non si dia cominciamento alla commedia*. Lat. *siparium*. Gr. παραπέτασμα. *Malm.* 1. 39. Che qual tenda calando alle calcagna, Scopri scena di bosco, e di campagna.

§. III. *Tende, per li Padiglioni degli eserciti*. Lat. *tentoria*. Gr. σκηνώματα. *Liv. M.* Fidandoli del discordio de' Romani, gli assaliro alle tende. *Guid. G.* Lo Re Peleo comandò, che Iasone, e Ercole, e gli altri Re, e maggiori del suo oste venissero alla tenda sua. *E altrove:* Li Greci traboccando in gran fretta si raccoglievano per fuga alle loro tende. *Ovvid. Pist.* Profferendo a te di raccompagnarmi infino alle tue tende. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 273. Caio Mario col padre cresciuto dietro agli eserciti faccendo i piuoli, a quali si legano le tende, soggiogata Affrica, catenato ne menò a Roma Giugurta. *M. V.* 6. 54. L' uomo, e 'l cavallo in sul campo a scoperto cielo fanno un letto sanza altra tenda.

§. IV. *Levar le tende, figuratam. vale Terminar checchessia*. *Bern. Orl.* 1. 10. 29. Forse ch' io vi farò levar le tende, Gente sol da dormire, e da ber buona.

§. V. *Al levar delle tende*, *posto avverbialm. vale Al fin del fatto*, *All'ultimo*. Lat. *tandem*, *postremo*. Gr. τέλος, ὕστερον. *Pataff*. 9. Al levar delle tende parve affitta. *Morg*. 21. 1. Non mi lasciar perir presso alla foce, Poichè noi siamo al levar delle tende.

TENDENTE. *Che tende*. *Viv. disc. Arn*. 28. Rimettendomi a ciò, che in appattato discorso ne diedi scritto all'A. V. S. molt'anni sono con altro tendente a facilitar lo scarico d'Arno a prò della città di Pisa, e delle campagne ad essa adiacenti. *Ricett. Fior*. 26. Oggi si usa la cina detta volgarmente impietrita, di colore tendente al bigio oscuro.

TENDERE. *Distendere*, *in signific. d'Allargare*, *e Spiegare*. Lat. *expandere*, *extendere*, *explicare*. Gr. ἐκπεταννύναι. *Vegez*. Sopra le quali si tendano pezze di ciliccio, le quali rifrenano il furor delle saette. *Nov. ant*. 19. 3. Il padre fece tendere uno ricco padiglione. *E* 96. 1. Uno mercatante, che recava berrette, se gli bagnarono, e avendole tese, sì vi apparito molte scimmie, e catuna se ne mise una in capo. *Viagg. Sin*. Poichè gli aveva lavati, gli poteva a tendere in un orto quasi a una gittata di mano, e quivi gli tendea sopra.

§. I. *Tender reti*, *lacci*, *trappole*, *e simili*, *si dicono dell'Acconciare cotali cose per uso d'acchiappare animali*, *o simili*; *e figuratam. vagliono Insidiare*; *che anche diciamo Tendere insidie*. *Cr*. 10. 27. 11. Due reti assai lunghe, e alte ec. che volgarmente si chiamano pareti, e tendonsi in prati, ed in vie, ed in campi, e presso ad acque ec. *Bocc. nov*. 15. 20. Avendo quello, a che ella ec. aveva teso il lacciuolo. *E nov*. 77. 46. Mille lacciuoli, col mostrar d'amarti, t'aveva tesi intorno a'piedi. *E nov*. 92. 4. Ghino di Tacco, sentendo la sua venuta, tese le reti. *Petr. son*. 48. Sicchè avendo le reti indarno tese, Il mio duro avversario se ne scorni. *Franc. Barb*. 121. 6. Ognun, che tende, non piglia, ma spesso Chi vigila più trova; Dormendo, rado si fa buona prova. *Dant. Inf*. 30. Gridò: tendiam le reti, sicch'io pigli La lionessa, e i lioncini al varco. *Fir. As*. 208. Egli non vi andò guari, che tendendomi una maggior trappola, egli mi vi fece cadere dentro senza darmi ad assaporare il cacio. *Gal. Sist*. 1. 86. Questi, che tendono le pareti al comune, si fanno anco fare autori dell'invenzioni d'altri.

§. II. *Tendere*, *per Aver la mira*, *Essere diretto*. Lat. *tendere*. Gr. συντείνεσθαι. *Franc. Barb*. 129. 10. Non dee alcun sol tendere a dannare Quel, ch'aude tutto. *Galat*. 65. Questi modi, e molti altri, a questi somiglianti, che tendono ad impedir la voglia, e l'appetito altrui ec. sono spiacevoli. *Fir. disc. an*. 110. Se la leggerezza in ogni uomiciatto è biasimevole, che dobbiamo dire di quella d'un Principe, del quale ogni atto, ed ogni operazione tende o al danno, o all'utile dello universale?

§. III. *Tender l'arco*, *vale Caricarlo*. Lat. *arcum tendere*. Gr. τόξον ἐντείνεσθαι. *Amm. ant*. 20. 1. 2. A studio si stende l'arco, acciocchè nel suo tempo utilmente si tenda. *Petr. canz*. 41. 7. Indarno tendi l'arco, a voto scocchi.

§. IV. *Tendere l'arco dell'intelletto*, *figuratam. vale Volgere il pensiero*, *Applicar l'animo*; *tolto dall'affissar l'occhio*, *che si fa in mirando*, *ove si vuol trarre*; *che anche diremmo Porre*, *o Corre la mira*. *Bocc. nov*. 97. 23. Alla qual cosa oggi pochi, o niuno ha l'arco teso dello 'ntelletto.

§. V. *Tender gli orecchi*, *gli occhi*, *e simili*, *vagliono Stare attento coll'udito*, *o colla vista*. Lat. *arrigere aures*, *oculos intendere*. Gr. ἰσχύειν τὰ ὦτα, τείνεσθαι τὰ ὄμματα. *Buon. Fier*. 2. 4. 10. Stiam poco, e intanto tendiam ben l'orecchio.

§. VI. *Tendere*, *per lo stesso*, *che Tirare*, *Accostarsi*. Lat. *vergere*. Gr. συντείνειν πρός τι. *Fir. dial. bell. donn*. 375. Furono plasmate adunque d'una materia, che tendesse al molle, ma non fusse languida, sicchè al riposo non desse impaccio.

TENDETTA. *Dim. di Tenda*. *Bemb. stor*. 4. 57. Chiamati i provveditori, e i capitani sotto la tendetta sacra, gl'introdussero nella città (*quì per baldacchino*)

TENDINE. *Termine anatomico*. *Parte del muscolo*, *che biancheggia*, *e forma l'estremità del medesimo*. Lat. *tendo*. Gr. τένων. *Libr. cur. malatt*. Fortifica questa unzione le fibre de'muscoli, e de'tendini. *Salvin. disc*. 1. 41. Galeno ec. non trovò migliore similitudine, colla quale spiegasse il muoversi de'tendini, e 'l pronto slungarsi, e raccorciarsi de' muscoli, che quella delle macchine, che con occulti fili appiccativi fanno varj giuochi, e movimenti.

TENDITORE. *Che tende*. *Filoc*. 4. 12. Io medesimo fui il tenditor de' lacci, ne' quali son caduto.

TENEBRA. *Scurità*, *Buio*, *Mancanza di luce*; *e si usa più comunemente nel numero del più*. Lat. *tenebra*, *caligo*. Gr. σκότος, ἀχλύς. *S. Ag. C. D*. Non sono altro le tenebre di qualunque luoghi, se non aere senza luce. *E altrove*: Dove non è la luce, è necessario, che sien le tenebre. *Tes. Br*. 1. 10. La natura degli Angeli, che non trapassano la volontà di Dio, è chiamata chiarezza, e la natura di coloro, che trapassano, è appellata tenebra. E però dice la Bibbia, che al principio fu divisa la chiarezza dalle tenebre, cioè a dire, che Dio creò tutti gli Angioli, e de' buoni fece la chiarezza, e de' rei le tenebre. *Fr. Giord. Pred. S*. Or questa bene è gran cechitade, e somma tenebra. *E Pred. D*. Spesse volte avviene, che l'uomo disiderando d'aver lume di grazia di Dio spirituale, e uscir di tenebra di peccato, si rimane, ed è impedito per lo grido delle genti. *Dant. Inf*. 3. Nelle tenebre eterne in caldo, e 'n gielo. *E Purg*. 7. Non però, che altra cosa desse briga, Che la notturna tenebra ad ir suso. *Bocc. nov*. 77. 31. Veggendo lei colla bianchezza del suo corpo vincer le tenebre della notte. *Coll. SS. Pad*. Di notte cercando per l'oscure tenebre. *Pass*. 38. Quando Iddio illuminerà le cose nascose, e fatte in tenebre, e al buio.

§. *Tenebra*, *per metaf. vale Ignoranza*. *Petr. canz*. 4. 6. E ciò sepp'io dapoi Lunga stagion di tenebra vestito.

TENEBRARE. *Rabbuiare*, *Fare scuro*.

TENEBRATO. *Add. da Tenebrare*. *Dant. Purg*. 16. Buio d'Inferno, e di notte privata D'ogni pianeta, sotto pover cielo, Quanto esser può, di nuvol tenebrata.

TENEBRÍA. *V. A. Tenebra*. Lat. *tenebra*. Gr. σκότος, ἀχλύς. *Fr. Giord. Pred. S*. Quelli, che non ci vengono, rimangono in molta tenebría. *Tes. Pov. P. S. cap*. 8. Item zucchero fregato in su una pietra da arrotare con vino bianco dramme tre, e di quello vino messo nell'occhio, toglie la macchia, e la tenebría. *Fr. Iac. T*. 5. 35. 22. Disfà ogni tenebría L'alta luce del Messia. *E* 6. 29. 5. Che par tutta si disfaccia L'alma mia per tenebría.

§. *Per metaf. vale Oscurità*, *Ignoranza*. *Pass*. 104. Acciocchè convertisse il mondo a via di verità dall'errore, e dalla tenebría del peccato, stette dieci anni, che non bevve vino.

TENEBRORE. *V. A. Tenebra*. Lat. *tenebra*. Gr. σκότος, ἀχλύς. *Com. Inf*. 9. Questa bolgia a tutti li sensi noia, alla veduta dà tenebrore ec. *Fr. Iac. T*. In te sento riposo veramente, Ma non perfettamente, Perch'io sono in quello tenebrore.

TENEBROSISSIMO. *Superl. di Tenebroso*. Lat. *tenebrosissimus*, *obscurissimus*. Gr. σκοτεινότατος. *Boez. Varch*. 2. *pros*. 2. Al cielo è lecito di cavar fuori bellissimi giorni, e questi stessi nascondere con notti tenebrosissime.

TENEBROSITA', TENEBROSITADE, e TENEBROSITATE. *Tenebra*. Lat. *tenebra*. Gr. σκότος, ἀχλύς. *Com. Par*. 2. Li quali lumi, e nella qualitade, cioè in chiarezza, e tenebrositade, e nella quantitade, cioè grandezza, si possono considerare esser diverse figure.

§. I. *Per Bufera*, *o Tempesta di venti*. *Cr*. 8. 1. 6. Sia chiuso dalla parte contraria per la tenebrosità, e pestilenza de' venti, che quindi soffiano (*il T. Lat. ha*: turbulentiam)

§. II. *Per Offuscamento di vista*, *o di mente*. *Volg. Mes*. Tosto avrà scotomia, o vertigine, cioè cotale tenebrosità, ed avvolgimento, come se il mondo s'aggirasse intorno intorno.

TENEBROSO. *Add. Pieno di tenebre*, *Buio*, *Oscuro*. Lat. *tenebrosus*. Gr. σκοτεινός. *Nov. ant*. 13. 1. Il Re lo fece notricare, e guardare in tenebrose spelonche. *Petr. son*. 17. E non so fare schermi Di luoghi tenebrosi, o d'ore tarde. *Filoc*. 1. 29. Giove da se il divise, e in sua parte a lui, e a' suo' seguaci diede i tenebrosi regni di Dite. *Tes. Br*. 5. 1. Le nature de' serpenti son tali, che quando egli invecchia, li suoi occhi diventano torbidi, e tenebrosi. *Dant. Inf*. 6. Grandine grossa, e acqua tinta, e neve Per l'aer tenebroso si riversa.

§. *Tenebroso*, *per metaf. vale Turbato*, *Torbido*, *Confuso*. *M. V*. 10. 25. Stando per questo i governadori, e i cittadini di Firenze nel tenebroso sospetto. *Libr. Amor*. 2. Il vero amadore di nessuna avarizia può esser tenebroso. *Cr*. 4. 48. 2. Il vino ec. l'oppilazion del fegato lieva, e apre la tenebrosa fummosità, e la tristizia generata dal cuore scaccia, e i membri di tutto 'l corpo fortifica. *Bocc. vit. Dant*. 18. O menti cieche, o tenebrosi intelletti, o argomenti vani di molti mortali.

TENENTE. *Che tiene*. Lat. *tenens*. Gr. κρατῶν. *Bocc. nov*. 95. 15. Nelle sue mani tenente la preda. *Amet*. 26. E già di ciò, che nella loro stan-

za dovessero operare, tenenti trattato. *E* 44. Apollo tenente del cielo quella parte, che ora trascorre, più i lavori abbelliva.

§. *Per Tenace*. Lat. *tenax*. Gr. γλίσχρος. *Tes. Br.* 1.16. La memoria è sì tenente, che se alcuna cosa si leva dinanzi del corpo, ella serra in se la similitudine di quella cotal cosa.

TENERAMENTE. *Avverb. Con tenerezza, Affettuosamente*. Lat. *care, amanter*. Gr. φιλικῶς. *Bocc. nov.* 16.8. Quelli teneramente prese, e al petto gli si pose. *E num.* 32. Lei nelle braccia ricevuta, lagrimando, teneramente baciò. *E nov.* 19.36. Teneramente, siccome suo marito, abbracciandolo. *E nov.* 42.18. Teneramente lagrimando, l'abbracciò. *Tes. Br.* 4.1. Quando la madre gli vede nati, ella gli va guardando molto dolcemente, e molto teneramente. *Circ. Gell.* 5.132. Ma la natura ec. ha posti in loro (*ne' figliuoli*) una certa inclinazione d'amore verso delle madri, che e' pare, che la maggior parte amino più teneramente quelle, che non fanno i padri.

§. *Per Debolmente, Con poca stabilità*. *Cron. Morell.* 289. Per allora si quietò in parte, come che teneramente stavano le cose.

TENERE. *Verbo, che usato in varie maniere, si adatta a diverse significanze, e forma molte locuzioni, la più parte delle quali, a maggior comodità de' lettori, si trarrà fuori col solito ordine dell' alfabeto.*

TENERE. *Possedere, Avere in suo podestà*. Lat. *tenere, possidere*. Gr. κρατεῖν. *Petr. canz.* 4. 1. Che tien di me quel dentro, ed io la scorza. *Bocc. nov.* 29. 10. Voi mi potete torre quant' io tengo, e donarmi, siccome vostro uomo, a chi vi piace. *E nov.* 85.20. Quanto tempo ho io desiderato d'averti, e di poterti tenere a mio senno! ec. Può egli esser vero, che io ti tenga? *E nov.* 100.22. Nè mai, come donatolmi, mio il feci, o tenni. *G. V.* 4. 36. 1. Monte di croce si tenea per loro, e guerreggiava. *Vit. SS. Pad.* 1. 23. Eziandio pur vogliamo tenere queste ricchezze mondane.

TENERE. *Abitare*. Lat. *colere, incolere*. *Bocc. nov.* 31. 6. Era in una delle camere terrene, la quale la donna teneva.

TENERE. *Impedire con mano, o con altro checchessia, ch'e' non possa muoversi, o cadere, e fuggire, o trascorrere*. Lat. *tenere*. Gr. ἐπέχειν. *Bocc. nov.* 69. 21. Tenuto fermamente dall'una, fu dall' altra per viva forza un dente tirato fuori. *E nov.* 75. 7. Maso dall'un lato, e Ribi dall'altro pur tenendolo.

§. *Per Impedire assolutamente*. *But. Purg.* 9. 1. Lo malo amore delle cose mondane, che ci tiene la 'ntrata della penitenzia.

TENERE. *Arrivare, o Esser giunto*. Lat. *tenere, pervenire*. Gr. κρατεῖν. *Amet.* 6. Disceso alle piagge, teneva il piacevole piano. *E* 68. Per cui spero tener la somma altezza.

TENERE. *Pigliare, Prendere; ma non si usa, se non imperativamente*. Lat. *accipere*. Gr. προσλαμβάνειν. *Nov. ant.* 94.5. Rendere il danaio mio, e tenete la medaglia vostra. *Bocc. nov.* 71.7. Madonna, tenete questi danari, e datetegli a vostro marito, quando sarà tornato. *E nov.* 76.14. Tenne un'altra, e presa la seconda, gliele mise in bocca.

TENERE. *Usare, Osservare*. Lat. *uti, adhibere*. Gr. χρῆσθαι. *Bocc. nov.* 35.11. Noi ci siamo accorti, che ella ogni di tiene la cotal maniera. *E nov.* 77. 23. Ma il modo, che ella abbia a tenere intorno a ciò, attendo di dire a lei. *G. V.* 6.60. 1. I Pisani terrebbero il peso di Firenze, e la misura de' panni, e una lega di moneta (*così nel T. Dav.*) *E* 7. 9.2. Non tenne l'ordine della battaglia. *F. V.* 11.82. Adunque si tenne questo ordine. *Vit. Barl.* 45. Poichè questo comandamento è così antico, perchè nol tiene dunque tutto il mondo? *E appresso*: Molte genti il tengono, ed hanno tenuto. *E appresso*: Nostro Signore ci comandò per li suoi Profeti, e per li suoi Apostoli, che noi tegniamo la sua legge, e se noi non la tegniamo, non rimane perciò, ch' ella non sia buona. *Vit. SS. Pad.* 1. 24. E' dunque da tenere continuo, e fervente lo rigore della penitenza.

TENERE. *Mantenere, Conservare; e si usa anche in signific. neutr.* Lat. *servare*. Gr. διασῴζειν, φυλάττειν. *Petr. son.* 80. Lasso, ben so, che dolorose prede Di noi fa quella, ch'a null' uom perdona, E che rapidamente n'abbandona Il mondo, e picciol tempo ne tien fede. *Nov. ant. stamp. ant.* 7. I regni non si tengono per parola, ma per prodezza, e per franchezza. *Esp. Pat. Nost.* Innaffiale della fontana, e lo tiene in verdore, e in vita. *Franc. Barb.* 48. 11. Dicem' alcuno: io spargo Li don per mia libertate tenere. *E* 106. 3. In stato grande, e onor ci tenemo. *Buon. Tanc.* 1.4. Ma il color fu a guazzo, che non tiene.

TENERE. *Aver sapore, odore, o altra qualità di checchessia*. Lat. *sapere, olere*. Gr. χυμίζειν, ὄζειν. *Dant. Inf.* 14. E tiene ancor del monte, e del macigno. *Bocc. nov.* 61.2. Perciocchè tenendo egli del semplice, era molto spesso fatto capitano de' Laudesi. *Cron. Morell.* 219. Tengono (*i colli*) parte di salvatico, e parte di domestico. *Cr.* 1. 4. 14. L'acque, che tengon ferro, risolvono, cioè distruggono la grossezza della milza ec. quelle, che tengono rame, sono utili alla corruzione della complessione. *Burch.* 2.47. Beo d'un vino a pasto, che par colla, E tien di muffa, e sa di riscaldato.

TENERE. *Ritenere, Ricettare*. Lat. *recipere*. Gr. ἀναλαμβάνειν. *Amet.* 43. Cipri di molte città ricchissima tenne il padre mio non di sangue, nè d'animo popolesco, ma di mestiero.

TENERE. *Occupare, Distendersi*. *G. V.* 7. 14. 4. Tenea la detta cavalleria da porta san Piero infino a san Firenze. *E* 10. 155. La qual bastita teneva più di sei miglia nel piano.

TENERE. *Stimare, Giudicare, Reputare, Far conto, Credere, Esser d'opinione*. Lat. *habere, existimare, censere*. Gr. νομίζειν. *Bocc. nov.* 16.28. Currado avendo costui udito, si maravigliò, e di grande animo il tenne. *E nov.* 32.3. Chi è reo, e buono è tenuto, può fare il male, e non è creduto. *E nov.* 94.14. Gli altri tutti, che alle tavole erano ec. tutti insieme dissero, se tener quello, che da Niccoluccio era stato risposto. *Amet.* 52. E come Dafne sempre portante le verdi foglie, era tenuta bella. *Nov. ant. stamp. ant.* 7. Se tu dirai loro dolci parole, parrà, che tu abbi paura del popolo, onde esso ti soggiogherà, e non ti terrà per signore. *Nov. ant.* 5.2. Quando alcuna questione nasceva intra i giucatori, questi diffiniva le sentenze, e ciascuno tenea suo giudicio per diritta sentenza per farli onore. *E nov.* 23. 3. Fue tenuto, che a colui, che avea detto, che poteva dare, e torre, come li piacea, donasse robe, e palafreno, come a giullare. *Tesorett.* E tengo grande scherna Chi disperde in taverna. *Cron. Morell.* 317. Dipoi si rubellò messere Otto ec. e tennesi toccasse danari da' Veniziani. *Fir. Nov.* 1.177. Non contenti a valorosi fatti de' lor passati, nè tenendo le opere altrui per veri ornamenti. *Galat.* 38. Ma chi va alquanto più oltra di quello, che egli è tenuto, pare, che doni del suo, ed è amato, e tenuto magnifico. *Sen. ben. Varch.* 4.21. Alcuna volta eziandio quegli è grato, il quale è in concetto d' ingrato, perchè l' oppenione degli uomini, che male interpreta le menti altrui, l'ha fatto tenere per tale.

TENERE. *Ritenere; Contrario di Versare*. *Amm. ant.* 9.7.8. Le piccole vasella, le quali non tengono, avvegnachè ricevano abbondevolmente, non s'empiono, come si vede del vaglio, e le vasella grandi, s' elle tengono, avvegnachè non ricevano così abbondevolmente, a poco a poco s'empiono. *Bern. Orl.* 2. 12. 5. Perdonatemi, donne, in questo caso, Parlo del tener vostro solamente. *Buon. Fier.* 2.4. 28. Quel tuo involto bianco, Che tu ti se' creduto Mettere in quella manica, Uscinne per di sotto; ella non tenne, Come tu ti credesti. *Menz. sat.* 4. O pur provar, se qualche pozzo tiene. *Car. lett.* 1. 72. Avremmo tutti certe memorione grandi, le quali arebbono più buchi, più ripostigli, e più succerebbono, e più terrebbono, che le spugne. *E appresso*: A guisa delle vesciche, le quali quanto più sono tramenate, più s'empiono, e più tengono.

TENERE. *Trattenere, Ritenere*. Lat. *cohibere*. Gr. ἐπέχειν. *Petr. canz.* 43.2. L'altra mi tien quaggiù contra mia voglia. *Pallad. Marz.* 18. Se l' albero non tiene i fiori, mischia orina vecchia per igual misura con acqua. *Vit. SS. Pad.* 1.69. E volgendo Ilarione la faccia, e volendo fuggire, quella arditamente il tenne, e disse: perchè volgi la faccia? perchè fuggi?

TENERE. *Avere efficacia, Valere*. Lat. *valere*. Gr. δύνασθαι. *Borgh. Orig. Fir.* 87. La forza, che colui faceva sopra questa voce se non avesse altro appoggio, terrebbe poco. *Bern. Orl.* 1. 27. 3. Non vede, che quell'obbligo sol tiene, Ch'è fatto a buono effetto, e per far bene.

TENERE. *Adunare*. Lat. *haberi*. Gr. συνάγεσθαι. *Tac. Dav. ann.* 2. 41. Venne dunque in senato, che si tenne in palagio, con quattro figliuoli alla porta.

TENERE. *Andare, Incaminarsi*. Lat. *progredi, iter arripere*. Gr. προάγειν, ὁδοιπορεῖσθαι. *Vit. SS. Pad.* 1.5. Parlando come potea, anzi linguettendo confusamente, mostróe ad Antonio la via, onde dovea tenere. *Franc.*

Sacch. nov. 48. Uscío di Firenze, e tenne verso Bologna.

TENERE. *Si dice della pania, della colla, o simili cose viscose, e tenaci.*

§. *In maniera proverb. Tener la pania.* v. PANIA §. III.

TENERE. *Parlandosi di donne, o giovani, si prende sempre in cattiva parte, e vale Fargli stare a sua posta, o requisizione per giacersi con esso loro. Bocc. nov.* 20. 8. A Paganino, vedendola così bella, pareva star bene, e non avendo moglie, si pensò di sempre tenersi costei. *E Com. Dant.* Quando 'l figliuolo fu grande, e bello, ella se lo teneva, ed ebbe a fare con lui.

TENERE. *N. utr. pass. Dimorare. Stor. Eur.* 1. 28. Diffidatosi di ogni altra cosa si ritirò nella fedelissima sua Verona, con animo di tenersi dentro di quella, fino che venisse maggior fortuna.

§. I. *Tenere, neutr. pass. assolutam. detto vale Avere stima, e riputazione di se. Sen. ben. Varch.* 2. 26. Il troppo tenersi, è vizio comune a tutti gli uomini di stimare troppo se medesimo, e le cose sue. *E* 5. 7. Tanto si riprende uno adulatore, che seconda le parole d'altrui, presto di lodare ancora le cose, che meritano biasimo, quanto uno, che si compiace in se medesimo, e si tiene, e per dir così, è adulatore di se stesso.

§. II. *Tenersi le piazze, le fortezze, e simili, vale Non arrendersi, Non cedere. Resistere agli assalti, o agli assedj. G. V.* 6. 36. 2. Per lungo, e forte assedio, e fallimento di vittuaglia non potendosi più tenere, fecero que' d' entro consiglio di patteggiare. *E* 7. 133. 2. I Gaetani si tennero francamente, e mandaro per soccorso al Re Carlo. *Cron. Morell.* 223. Assai fortezze sofficienti a tenersi da tutto il mondo. *E* 300. Per molti dì, e settimane fece combattere Governo, il quale si tenne bene, e se si perdea, convenia al signore perdere la terra, così si tenea. *Bemb. stor.* 4. 49. La rocca di Marata tuttavia nella sommità del monte posta, per essere di difenditori ben fornita, si tenne. *Tac. Dav. ann.* 13. 175. Artassata fu arsa, e spianata, perchè tenere non poteasi per lo suo gran cerchio senza gran gente (*il T. Lat. ha*: nec teneri sine valido præsidio)

§. III. *Tenersi a martello, vale Reggere a martello; e dicesi de' metalli, che non ischiantano sotto la percossa del martello; e per metaf. vale Non si lasciare svolgere, Non si piegare; che anche si dice talora Tenersi semplicemente.* Lat. *non flecti.* Gr. *κκ εἴκειν.* *Bocc. nov.* 74. 7. Io mi son forte maravigliato, come voi vi siete tanto tenuta. *E appresso*: Se le femmine fossero d'ariento, elle non varrebbon danaio, perchè niuna se ne terrebbe a martello. *Borgh. Orig. Fir.* 83. Il più gagliardo (*verisimile*) se alcuno ci è, che potesse tenersi punto al martello, sarà quello, del quale appresso si ragionerà.

§. IV. *Tenersi, per Ritenersi, Astenersi, Contenersi. Bocc. nov.* 79. 29. Va' tienti oggimai tu di non far ciò, ch'e' vuole. *E nov.* 83. 9. Avevan sì gran voglia di ridere, che scoppiavano ec. ma pur se ne tenevano. *E nov.* 94. 16. Non potendosene tenere, la domandò, se Bolognese fosse, o forestiera. *Amet.* 100. E di lui invidioso palesare, Talvolta fu, mi volli, poi mi tenni, Temendo condizion non peggiorare. *Nov. ant.* 99. 6. Per poco mi tengo, che io non vi faccia un grande male. *Ovvid. Pist.* A pena mi tengo, ch' io non mi gitti nel mare. *E altrove*: A pena mi tenni, che io colli capelli sparti, come io era, non gridassi ec. *Car. lett.* 1. 5. Io mi tenea di scrivervi per temenza d'esservi molesto.

§. V. *Tenersi, per Appigliarsi, Attenersi. Tes. Br.* 8. 12. L' ordine del parlare artificiale non si tiene al gran cammino, anzi ne va per sentieri, e per dirizzamento, che 'l mena più avacciamente là, ov'egli vuole andare. *Nov. ant. stamp. ant.* 7. 5. Lo stoltissimo Roboam si tenne al giovane consiglio.

§. VI. *Tenersi, per Increscere, Calere.* Lat. *miserere.* Gr. *ἐλεεῖν.* *Bocc. nov.* 11. 13 E ogni cosa per ordine dettagli, con loro insieme il pregò, che de' fatti di Martellino gli tenesse.

§. VII. *Tenersi, per Attenersi, Stare attaccato.* Lat. *adhærere.* Gr. *προσκολλᾶσθαι.* *Cr.* 5. 48. 10. Quando seguiterà quasi a far filo (*lo zucchero*) se lo toccherai col dito, o che pendente si tenga alla mestola, sarà cotto. *Franc. Barb.* 94. 1. Or ci convien tener meglio agli arcioni.

§. VIII. *Tenersi, per Rattenersi, Arrestarsi. Dant. Inf.* 22. Alichin non si tenne, e di rintoppo Agli altri disse a lui. *Bocc. nov.* 13. 6. Di Firenze usciti, non si tennero sì furono in Inghilterra. *Nov. ant.* 35. 8. Il Re gli chiamò, e que', quando il viddero, tennersi.

§. IX. *Tenersi savio, bello, d' assai, e simili, vagliono Riputarsi, Stimarsi tale. Bocc. nov.* 61. 3. Altri così fatti uficetti aveva assai sovente, di che egli da molto più si teneva. *E nov.* 98. 39. Più che gl' Iddii, o che gli altri uomini, savj tenendovi.

§. X. *Tenersi d' una cosa, vale Invaghirsene, Gloriarsene.* Lat. *gloriari. se jactare. Vit. Crist. D.* Quando dee pensare di Dio, e quegli ordina, e pensa nel cuor suo, come possa fare bello lavorío, e quando l' ha fatto, e si se ne tiene. *Sen. ben. Varch.* 6. 30. Demarato Lacedemonio disse, che quella stessa moltitudine (onde egli tanto si teneva, e gloriava) disordinata, e grave a se stessa, doveva essere temuta da chi la menava, perciocchè ella non aveva forze, ma peso.

§. XI. *Tenersi in se, vale Reggersi sopra se stesso.*

§. XII. *Tenersi sulle gambe, vale Reggersi in piè.* Lat. *suis viribus inniti. Cr.* 9. 23. 2. Per le quali cose indebolisce il cavallo, in tanto che appena si può sulle gambe tenere.

§. XIII. *Tenersi insieme, o in se, vale Stare unito, collegato.* Lat. *cohærere.* Gr. *συνέχεσθαι.* *Cr.* 2. 15. 5. Nel tempo, nel quale un poco la terra è bagnata, e non ha tanto d'umore, che le sue parti in se si tegnano. *G. V.* 6. 34. 2. Erano in sette per le dette parti, e tenevansi insieme. *Mor. S. Greg.* Elle s' accosteranno l'una all'altra, e tenendosi insieme non si divideranno. *Tes. Br.* 2. 35. Altresì sono gli altri elementi, che si tengono insieme in questa maniera.

§. XIV. *Tenersi di patti, vale Contentarsi.* Lat. *acquiescere.* Gr. *ἀρκεῖσθαι.* *Tac. Dav. stor.* 4. 349. Ammazzando i legati soli delle legioni, gli altri di già colpevoli, per la speranza del perdono, se ne terrebber di patti.

TENERE A BADA. *Trattenere, e Ritardare alcuno dal suo pensiero, e dalla sua impresa.* Lat. *remorari, retardare, detinere.* Gr. *ἐπέχειν.* *Petr. cap.* 8. Che con arte Annibale a bada tenne. *M. V.* 5. 69. Cominciaronvi l'assalto per tenere i nimici a bada. *Sen. ben. Varch.* 7. 1. Non ti terrò con verso lungo, e dubbj Discorsi, e varj aggiramenti a bada.

TENERE A BATTESIMO. *Esser compare.* Lat. *tenere.* *G. V.* 9. 171. 1. Avea tenuto a battesimo il detto Re. *Gell. Sport.* 1. 2. Per averla tenuta a battesimo, e' vuol sapere quand' io la marito.

TENERE A BOCCA APERTA. *Cagionare in altrui maraviglia, desiderio, curiosità, espettazione.*

TENERE A CALCOLO. *Dare altrui debito, o credito respettivamente secondo il calcolo.*

TENERE A CASO. *Governare, o Amministrare senza considerazione, o inavvertentemente.*

TENERE A CENA. *Far restare altrui con se a cena, Dar cena.*

TENERE A COLEZIONE. *Dar colezione, Fare ad altri colezione, Imbandirgli da colezione.*

TENERE A COMUNE. *Possedere in comune. Circ. Gell.* 3. 80. Tenendo a comune, e lasciandoli governare da uno di loro.

TENERE A CONTO. *Registrarne il conto per riceverne il dovuto pagamento.* Lat. *rationibus adscribere.* Gr. *ἐγγράφειν, λογίζεσθαι.*

TENERE A CUORE. *Aver passione, Premere, Applicare.* Lat. *cordi habere.* Gr. *ἐπιμελεῖσθαι.*

TENERE A DESINARE. *Far, che altri desini seco, Convitarlo, Dargli desinare.*

TENERE A DETTA. *Operar, che altri se ne stia al detto, e all' oppenion tua.*

TENERE A DIETA. *Dietare, Somministrare il cibo scarsamente, e a stento.* Lat. *victum extenuare, ciborum abstinentiam præscribere.* Gr. *διαίτην ἐπιτέλλειν.* *Libr. Son.* 114. Ma lo Dio de' pastori il tiene a dieta.

§. *Per similit. vale Somministrare, scarsamente checchessia. G. V.* 11. 111. 5. Al Re d' Inghilterra fallía moneta, che i suoi uficiali di là il ne tenieno a dieta, e scarso.

TENERE A DISAGIO. *Fare stare altrui con iscomodo, Farlo aspettare.* Lat. *cum incommodo detinere, incommodare.* Gr. *ἀσυμφόρως ἐπέχειν.* *Fir. Trin. prol.* Ma lasciamo andar questo, per non vi tenere più a disagio.

TENERE A DISCRIZIONE. *Avere in suo arbitrio, e dominio regolato dalla convenienza, e discrizione.*

TENERE A DONDOLO. *Trattenere, Fare altrui perder tempo.* Lat. *detinere, morari.* Gr. *ἀπέχειν, ἀνέχειν.*

TENERE A DORMIRE. *Dar comodità di dormire.*

TENERE A DOZZINA. *Tenere altrui in casa, ricevendo da esso il pattuito pagamento.* Lat. *convictum locare.* Gr. *συμβίωσιν ἀπομισθοῦν.*

TENERE A FONDO. *Far che la cosa tenuta non venga a galla, ma stia a fondo.*

TE-

TENERE A FRENO. *Raffrenare*. Lat. *refranare*, *cohibere*. Gr. *ἐπέχειν*. *G.V.* 8. 72. 2. Perocch' era molto forte, ed in una contrada, che tenea molto a freno gli Aretini. *Sen. ben. Varch.* 5. 7. Più agevole cosa è tenere a freno le genti barbare ec. che non è raffrenar l'animo suo medesimo. *Alam. Colt.* 3. 59. Che 'l sommo Giove Tenga per qualche di le piogge a freno.

TENERE A GALLA. *Far galleggiare; e in signific. neutr. pass. Stare a galla*. *Sagg. nat. esp.* 10. Queste per l'aria, che hanno in se, doveranno tenersi a galla in sull'acqua.

TENERE A GIUOCO. *Dispregiare*, *Non far conto*. Lat. *posthabere*. Gr. *ὀλιγωρεῖν*. *Rim. ant. Cin.* 50. Così degg' io tener la morte a giuoco, Da che mi vien da così alto loco. *Capr. Bott.* 10. 199. Noi altri vecchi non siamo solamente stimati poco, ma siamo quasi sbeffati, e tenuti a giuoco da ognuno.

TENERE A GUADAGNO. *Trafficare danaro, o simili cose in modo da trarne guadagno, o da farvi utile*.

TENERE AL BUIO. *Lo stesso, che Tenere allo scuro. E figuratam. Far, che altri non abbia lume, e cognizione di quello, di che si discorre*.

TENERE A LIVELLO. *Possedere con titolo di livello*, *Avere in enfiteusi*, *Avere a livello*.

TENERE ALLA GRANDE. *Tenere altrui in forma, che mostri grandezza*, *Trattar con magnificenza*. Lat. *laute suscipere*, *tractare*. Gr. *λαμπρῶς ὑποδέχεσθαι*.

TENERE ALL'ARIA. *Tenere in luogo scoperto, o esposto all'aria*.

TENERE ALLA VIA. *Tenere a ordine*, *Avere in punto*. Lat. *in promptu habere*. Gr. *πρόχειρον ἔχειν*.

TENERE ALL'ERTA. *Volgersi verso l'erta*, *Incamminarsi verso l'erta*, *Avanzarsi all'erta*.

§. *Tenere un cocomero all'erta; che per lo più si usa colla negativa: Non tenere un cocomero all'erta, vale Non saper tener segreto, modo basso*. Lat. *secreti incapacem esse*. Gr. *ἀπόῤῥητον ἀποκρύπτειν οὐ δύνασθαι*. *Malm.* 4. 47. Non sa tenere un cocomero all'erta.

TENERE ALL'OMBRA. *Collocare in parte, dove sia ombra*.

TENERE AL SOLE. *Collocare in parte, dove batta il sole*. *Soder. Colt.* 90. Quello che si scola da per se, lasciato bollire ne' vasi, dove si scola, per quaranta dì al sole si tiene, e appresso s'imbotta.

TENERE AL TRATTATO. *Unirsi al trattato*, *Concorrere a qualche trattato*. Lat. *favere alicujus partibus*, *vel consiliis*. Gr. *συμπράττειν τινί*. *G.V.* 8. 63. 3. Dissesi coll'assento d'alcuni Cardinali, che teneano al trattato.

TENERE AL VENTO. *Collocare in parte, ove tiri il vento*.

TENERE ALL'UMIDO. *Collocare in luogo umido, donde possa ritrarsi umidità*.

TENERE ALL'USCIO. *Non ammettere in casa*.

TENERE A LOGGIA. *Tenere a bada*, *Tenere a disagio; e 'l più delle volte s'intende quasi con beffe*. Lat. *morari*, *detinere*, *distinere*. Gr. *κατέχειν*, *διατρίβειν*, *παρακατέχειν*. *Varch. Ercol.* 54. Dicesi ancora tenere a loggia, gabbarsi d'alcuno. *Bern. Orl.* 1. 19. 12. A loggia m'ha costui tre dì tenuto. *Cecch. Dot.* 1. 1. Ti ghignano in bocca, Poi ti tengono a loggia.

TENERE A MANO. *Aver manesco, e pronto per l'uso*.

TENERE A MEMORIA. *Tenere a mente*. Lat. *memoria tenere*. Gr. *κατέχειν τῇ μνήμῃ*. *Amm. ant.* 9. 7. 1. Poco gioverebbe apparare, se uomo non si brigasse di tenere a memoria. *E* 9. 8. 36. Li versi ciascuno tiene meglio a memoria. *Ar. Negrom. prol.* Alcun vocabolo Passando udì a Bologna, dov'è istudio, Il qual gli piacque, e lo tenne a memoria. *Segn. Pred.* 2. 10. Però tenete quanto abbiamo detto a memoria, finch'io mi riposi.

TENERE A MENTE. *Ricordarsi*, *Conservar la memoria*. Lat. *mente tenere*. Gr. *ὑπομιμνήσκειν*. *Bocc. nov.* 90. 9. Guata ben, com' io farò, e che tu tenghi bene a mente, com' io dirò. *Amm. ant.* 9. 8. 15. Metrodoro filosofo per continuo adoperamento si recò a tale memoria, che parlando molti insieme, tenea a mente ciò, che detto aveano di parola a parola. *Franc. Sacch. nov.* 187. Se alcuno uomo di corte fu vendicativo, e tenesse a mente, fu messer Dolcibene. *Varch. Suoc.* 2. 1. Io ti protesto, tienlo a mente, e legatelo al dito. *Bern. Orl.* 1. 19. 38. Uccisel Ferraù, s'a mente avete Quel, ch' io ho detto, tenuto, e tenete.

TENERE A MODO. *Conservare con diligenza*.

TENERE A MOSTRA. *Collocare alcuna cosa in luogo, dove possa esser veduta, per allettarne i compratori, e indurne desiderio*.

TENERE A ORDINE. *Avere in pronto*, *in assetto*, *preparato*.

TENERE A PANE, E ACQUA. *Non somministrare altro cibo, nè bevanda, se non di pane, e d'acqua*. *Fr. Giord. Pred. R.* Lo tenevano in prigione a pane, e acqua.

TENERE A PARAGONE. *Sotto porre al paragone, per provarne la bontà, bellezza, e simili*.

TENERE A PAROLE. *Allungar le parole per tenere altrui sospeso*, *Non venire alla conclusione*. Lat. *sermone aliquem tenere*. *Ovid. Bocc. nov.* 77. 46. A cui lo scolare, che a diletto la teneva a parole, rispose.

TENERE A PARTE. *Avere separatamente, o in luogo separato*.

TENERE A PETTO. *Allattare*. Lat. *lactare*. Gr. *γαλακτίζειν*.

§. *Figuratam. vale Fare stare in contraddittorio*.

TENERE A PIGIONE. *Abitare casa, o simili con pagarne in ricompensa la pigione*.

TENERE A PIUOLO. *Fare aspettare*. *Buon. Fier.* 2. 4. 4. Non mi tenete più qui a piuolo.

TENERE A POSTA. *Avere per alcun determinato fine*.

§. *Tenere a posta d'alcuno, vale Mantenere a sua requisizione*. *Bocc. nov.* 76. 16. Tu avevi quinci su una giovanetta che tu tenevi a tua posta. *E nov.* 85. 4. Ve ne menò una, che avea nome la Niccolosa, la quale un tristo, che era chiamato il Mangione, a sua posta tenendola in una casa a Camaldoli, prestava a vettura.

TENERE A PROVA. *Sottoporre alla prova, al cimento, al paragone*.

TENERE A QUARTIERE. *Dare i quartieri*, *Alloggiare la soldatesca*.

TENERE A REGOLA. *Far, che altri stia con regola, non esca di regola*.

TENERE A RITROSO. *Lo stesso, che Tenere al contrario*.

TENERE A SALARIO. *Avere altrui a' suoi servigj con istipendio*.

TENERE A SCUOLA. *Insegnare*, *Addottrinare*.

TENERE A SEDERE. *Fare stare altrui a sedere; e figuratam. vale Tenere in ozio*, *Non impiegare*.

TENERE A SEGNO. *Reprimere*, *Fare, che altri non esca de' termini della convenienza, del rispetto, e della obbedienza*. Lat. *continere aliquem habere*. *Plaut. Asin. Menz. sat.* 8. Se non che gli occhi stralunò il padrone, E tenne quelli scimuniti a segno.

TENERE A SIEPE. *Figuratam. vale Fare stare a segno*. Lat. *intra cancellos cohibere*. Gr. *ἐν τῷ δέοντι κατέχειν*. *Franc. Sacch. nov.* 124. La qual cosa in tutta la vita sua nè avea fatto, nè avea trovato chi a tavola il tenesse a siepe.

TENERE A SINDACATO. *Rivedere i conti*. *Bellinc. son.* 155. E' ci è venuto un gufo di Cuccagna, Che tiene a sindacato i quatteruoli. *Capr. Bott.* 6. 116. Oh questo mi par bene un voler proprio tenere Iddio a sindacato.

TENERE A SPERANZA. *Dar luogo di speranza*, *Dare speranza*, *Fare sperare*.

TENERE ASSEMBLE'A. *Adunare assemblèa per consultare, e risolvere sopra checchessia*.

TENERE A STECCHETTO. *Fare stare altrui col poco, magramente, e con iscarsità di vitto, di danaro, o d'altro*. *Varch. Suoc.* 2. 3. Non mi piacciono quei padri, che vogliono vederla sottilmente sul filo co' i figliuoli, e tenerli sempre a stecchetto. *Malm.* 2. 22. Che il Duca per la sua spilorcerìa Ognor viepiù tenevalo a stecchetto.

TENERE A TEDIO. *Tediare*, *Fare aspettare con tedio, o disagio*. Lat. *tadio afficere*. Gr. *ἀηδονιάζειν τινά*. *Ambr. Cof.* 1. 2. Son certo, ch'egli mi terrebbe a tedio Un'ora, o più, com'io so, ch' è 'l suo solito. *Morg.* 5. 8. E non ha ignun per tenerla più a tedio.

TENERE A VEGLIA. *Avere appresso di se nell'ore della veglia*.

TENERE A VILE. *Disprezzare*. Lat. *parvi facere*, *pro vili habere*. Gr. *ὀλιγωρεῖν*. *Esp. Pat. Nost.* Umiltà è quella virtù, che fa l'uomo se medesimo spregiare, e tenere a vile. *Dant. Conv.* 53. Si fa seguitatrice di viziose dilettazioni, nelle quali riceve tanto inganno, che per quelle ogni cosa tiene a vile. *Vinc. Mart. rim.* 51. E gir cantando, e ringraziando amore, Per voi la libertà tenendo a vile.

TENERE AVVERTITO. *Far, che altri sia avvertito*, *Avvertirlo*. Lat. *monere*, *certiorem facere*. Gr. *μηνύειν*.

TENERE AVVISATO. *Avvisare*, *Dar le notizie opportune*. Lat. *certiorem facere*. Gr. *ἐξαγγέλλειν πρός τινα*.

TENERE BANDITO. *Allontanar con bando*, *Esiliare*, *Tener fuori, e lontano del proprio paese*. Lat. *relegare*. Gr. *φυγαδεύειν*.

TENERE BENE. *Governar con abbondanza, Custodire diligentemente, Fare altrui buon trattamento. Fir. As.* 204. Gli stalloni di quella mandria, che per esser ben tenuti, e ben pasciuti, e non durare fatica alcuna erano gagliardi, e terribili ec.

TENERE BOTTEGA. *Far bottega, Mercanteggiare alla bottega, Esercitar la propria arte nella bottega.*

TENERE CALDO. *Diciamo per lo più di que' Vestimenti, che ritengono, e conservano il caldo.*

§. *Tenersi caldo, vale Non si lasciare offender dal freddo. Bocc. nov.* 83, 8. Vattene, e di' a Calandrino, che egli si tenga ben caldo.

TENERE CAMMINO. *Camminare, Viaggiare, Incamminarsi. Lat. iter facere, pergere. Gr.* ὁδοιπορεῖν.

TENER CAMPO. *Campeggiare. Lat. castra habere, in castris esse. Gr.* στρατοπεδεύειν. *G. V.* 8. 58. 5. L'oste del Re venne in tanti difetti di vittuaglia, e d'altro, che non potero più tener campo. *E cap.* 78. 7. Sentendo, che 'l Re con sua schiera tenea campo, tornarono a dietro.

TENER CARO. *Avere in pregio. Trattar bene. Lat. charum habere. Gr.* ἀγαπᾶν. *Bocc. nov.* 50. 20. E tiella cara, come si dee tener moglie. *Petr. canz.* 29. 5. Tien caro altrui chi tien se così vile. *Cas. uf. com.* 122. Ma certo non è cosa veruna da far più agevole, che amare, e tenere grandemente cari coloro, della cui grata famigliarità sentiamo diletto.

TENERE CELATO. *Nascondere. Lat. occultare, in occulto habere. Gr.* ἀποκρύπτειν. *Bocc. nov.* 12. 18. Pregandolo, che questo tenesse celato. *Pass.* 251. Sopra tutte le cose attenda il confessoro di tener segrete, e celate le cose, ch'egli ode in confessione. *Fir. As.* 164. A cagione, che se alcuno fraudolentemente la tenesse celata, e' non abbia cagione di difendersi con dire: io non la conosceva.

TENERE CERTO. *Aver certezza. Lat. pro certo habere. Gr.* εὖ οἶδέναι. *Ar. Cass.* 1. 3. Pur vo' creder, e tener certo, che li nostri amanti non ci abbiano a lasciar giugnere a tanta miseria. *Cecch. Esalt. cr.* 5. 10. Tien certo, o sommo Principe invittissimo, Ch' ogni nostro valor ec.

TENERE CHETO. *Chetare, Far, che altri taccia. Ar. sat.* 1. Se già 'l timor non vi tenesse cheti.

TENERE CHIUSO. *Fare star chiuso. Lat. clausum tenere. Gr.* κεκλεισμένον ἔχειν. *Petr. son.* 26. Giunse nel cor, non per l'usata via, Che 'l sonno tenea chiusa, e 'l dolor molle.

TENERE COMPAGNÍA. *Accompagnare. Lat. comitari, sociari. Gr.* συμπαραλαμβάνειν, συνακολουθεῖν. *Bocc. nov.* 19. 36. Fattile venire onorevolissimi vestimenti femminili, e donne, che compagnía le tenessero. *E nov.* 49. 10. Non avendo a cui farle tener compagnía ad altrui, disse: madonna, poichè altri non c'è, questa buona donna moglie di questo lavoratore vi terrà compagnía.

TENERE CON ALCUNO. *Esser dalla sua parte, della sua opinione, e simili; e fusa anche in signific. neutr. pass. Lat. ab aliquo stare, cum aliquo facere, partes alicujus sectari. Gr.* μετά τινος εἶναι. *Ovvid. Pist.* Or ella nondimeno tien teco forse più, che ella non doverebbe. *G. V.* 2. 19. 3. I Fiesolani sempre si tennero co' Gotti, e poi co' Longobardi. *Bocc. nov.* 13. 8. Tutta l'Isola si divise, e chi tenea coll'uno, e chi coll'altro. *Cron. Morell.* 251. Sempre tenne co' buoni uomini antichi di Firenze, Guelfi, e leali al comune. *Din. Comp.* 1. 50. Vannuccio Bonconti Pisano tenea per moneta con parte Nera, e però da lui niuno aiuto ebbono, o favore. *Vit. SS. Pad.* 1. 49. Alquanti Arriani andavano dicendo come Antonio teneva con loro, ed era di quella setta.

TENERE CONCISTORO. *Termine proprio della corte Pontificia, Adunare il concistoro, Adunarsi i Cardinali davanti al Papa per affari di somma importanza. G. V.* 11. 47. 1. Essendo per Papa Benedetto tenuti più concestori con suoi Cardinali ec. sopra l'oppinione di Papa Giovanni della visione dell'anime beate.

TENERE CONSIGLIO. *Consigliarsi, Adunare i consiglieri per consultare checchessia. G. V.* 8. 35. 5. Cassano contristato di ciò tenne consiglio co' suoi savj. *E* 10. 160. 1. Preso Montecatini, in Firenze n'ebbe gran questione, e più consigli se ne tennero di disfarlo al tutto, o di lasciarlo in piede. *Filoc.* 2. 309. Cominciossi per la corte un gran mormorío, poichè 'l Re fu partito dal consiglio, che tenuto avea, del fallo, che dicea aver fatto Biancofiore. *Nov. ant.* 21. 1. La potestade ne tenne consiglio.

TENERE CONSOLATO. *Consolare, Fare star quiete chi per altro è travagliato.*

TENERE CONTENTO. *Contentare.*

§. *E in signific. neutr. pass. Reputarsi contento. Bocc. nov.* 63. 22. Io non mi terrei mai nè contenta, nè appagata, se io nol levassi di terra.

TENERE CONTO. *Aver riguardo, Fare stima, Far caso. Lat. rationem habere, curam gerere. Gr.* λόγον, ἢ ἐπιμέλειαν ἔχειν τινός. *Bocc. nov.* 77. 11. Non ci si tien conto de' compari. *Circ. Gell.* 10. 232. Dove tu essendo filosofo ec. non terrai conto alcuno de' piaceri del corpo. *Stor. Eur.* 1. 22. Il Re vide il tutto, e non mostrò di tenerne conto. *Sen. ben. Varch.* 7. 18. Debbo tenere più conto, e far maggiore stima del debito, di che sono obbligato alla spezie umana, che di quello, di che a un solo tenuto sono. *Segn. stor.* 9. 246. Non gli restarono altri nunziei ec. che i suoi figliuoli da tenerne conto.

§. I. *Tener conto di checchessia, vale Risparmiarlo, Averne cura. Cron. Morell.* 2. 2. Il provvedimento della spesa, e di tutte cose opportune fu commesso al detto Gualberto, avendone esso a tener conto.

§. II. *Tener conto, vale anche Prender memoria, o ricordo. Red. lett.* 2. 90. Tenga V. sig. conto di quello, che spende.

§. III. *Tener conto, vale anche Osservare, Riflettere, Abbadare. Lat. curare, prospicere. Gr.* ἐπιμελεῖσθαι. *Segn. stor.* 6. 161. Era ancora incolpato di non tener molto conto, in che modo guadagnassono la roba gli agenti suoi.

TENERE CORTE. *Far tavola. Lat. convivium agere. Gr.* εὐωχεῖσθαι. *Nov. ant.* 5. 1. Tenne una grande corte, e festa, dove furono tutti i gentili uomini del paese. *Bocc. nov.* 13. 4. Cominciarono a spendere tenendo grandissima famiglia, e molti, e buoni cavalli, e cani, e uccelli, e continuamente corte. *Ar. Fur.* 16. 15. Che là dentro dovea splendida corte Tenere il ricco Re della Soría.

§. I. *Tener corte bandita, vale Far tavola pubblica. Libr. Op. di v. A.* 118. E' uscito della via di Dio, e tiene corte bandita d'amore, e di cavalli, e di buffoni, e giucolari (*qui figuratam.*)

§. II. *Tener corte, vale anche Far tribunale, Amministrar giustizia. Rim. ant. Guid. Cavalc.* 62. Li miei folli occhi ec. Fur quei, che di voi, donna, m' accusaro Nel fiero loco, ove tien corte Amore.

TENERE CREDENZA. *Non manifestare, Tener segreto, Non ridire quello, che è stato detto in confidenza. Lat. celare, clam habere. Gr.* ἀποκρύπτειν. *Bocc. nov.* 21. 10. Se io credessi, che tu mi tenessi credenza, io ti direi un pensiero, che io ho avuto più volte. *E nov.* 79. 23. Ove voi mi promettiate ec. di tenerlomi credenza. *Nov. ant.* 64. 2. La madre, che gli avea promesso di tenere credenza, il manifestò ad un' altra donna, e quella a un' altra.

TENERE DA ALCUNO. *Seguir la sua fortuna, Correr la sua sorte, Seguitare il suo partito. Lat. partes alicujus sectare, pro aliquo stare. Tac. Dav. stor.* 1. 252. S' elessero i Prefetti del Pretorio a lor modo, cioè Plozio Firmio già soldatello allora capo di scolte, e quando Galba era in piè, tenne da Otone.

§. *Tenere da alcuno checchessia, vale Averlo ottenuto da quello, Riconoscerlo da quello. Petr. canz.* 5. 5. E che 'l mobile ingegno, che dal cielo Per grazia tien dell' immortale Apollo, E l' eloquenzia sua vertù quì mostri. *G. V.* 5. 2. 1. Riconoscendosi fedele di santa Chiesa, e che l' Isola di Cicilia tenea da lui.

TENERE DA BANDA. *Allontanare, Non permettere, che alcuna cosa si accosti.*

TENERE D' ACCORDO. *Operare, che si stia in concordia, Promuovere la quiete, e la pace.*

TENERE DA PARTE. *Tener lontano, o in luogo separato. Lat. arcere, semovere. Gr.* ἀποχωρίζειν.

TENERE DENTRO. *Fare star dentro, Avere nella parte interna.*

TENER DICERÍA. *Tener parlamento, Ragionare. Lat. tractare, sermonem habere, loqui. Gr.* ποιεῖσθαι λόγον. *Nov. ant.* 54. 12. La gente di Roma, e d' altronde ne tennero grande dicería.

TENERE DIETA. *Adunar la dieta per consultare, o risolvere checchessia.*

TENERE DIETRO. *Seguitare. Lat. sequi. Gr.* ἀκολουθεῖν. *Nov. ant.* 53. 1. Quelli gli tenne dietro per lo prezzo. *Vit. SS. Pad.* Incontanente si levò sano, e tenne dietro al padre, e giunselo. *Pass.* 72. Gli tenne celatamente dietro, e salutollo. *Dant. Inf.* 1. Allor si mosse, ed io gli tenni dietro. *Franc. Sacch. nov.* 159. Volsesi dietro alla cavalla, verso santa Maria Maggiore le tenne dietro furioso, com' è d' usanza degli stalloni.

§. *Tener dietro a uno, vale Osservare i suoi andamenti. Cecch. Mogl.* 5. 9. Dubitando, che li suoi, Che mi tenevan dietro, non mi dessono, O mi facesson dar da' lor cagnotti La stretta.

TENERE DIGIUNO. *Fare stare altrui senza mangiare.*

TENER DI MANO. *Lo stesso, che Tener mano.*

TENERE DIMESTICHEZZA. *Esse-*

re amico, *Praticare*, *Conversare*, *Avere amicizia*. Lat. *cum aliquo consuetudinem habere*. *Segr. Fior. Mandr. 1. 1.* E perch' egli è piacevole uomo, messer Nicia tiene con lui una stretta dimestichezza.

TENERE DI MEZZO, *e* TENERSI DI MEZZO. *Non inclinare più a una parte, che all' altra*, *Esser neutrale*.

TENERE DIRITTO, *e* DRITTO. *Collocare*; *e Fare star checchessia per diritto*. *Buon. G. S. 16.* Ha potuto tener diritta la faccia.

§. *Vale anche Andare a dirittu*. Lat. *recta pergere*. Gr. εὐθεῖαν βαδίζειν.

TENERE DISTESO. *Fare, che alcuna cosa stia distesa*.

TENERE DUBBIO. *Fare stare altrui dubbioso*. Lat. *suspensum tenere*.

TENERE DURO. *Stare nell' opinion primitra*, *Mantenersi costante nel suo proposito*.

§. I. *Tener duro*, *il diciamo anche del Fare ogni sforzo per sostener checchessia*. *Tac. Dav. stor. 3. 319.* I soldati privati tennero duro per Vitellio. *Cecch. Dot. 3. 2.* Ma perch' io tenni duro, E mostrai 'l viso ec. E' le danno ora il podere.

§. II. *Tener duro*, *vale anche Non rivelare*, *o manifestare alcuna cosa a chi te ne domanda*, *Tenerla segreta*. Lat. *secretum celare*. Gr. ἀπόῤῥητον ἀποκρύπτειν. *Malm. 10. 9.* Ma tutto questo finge, e in se tien duro, Fa faccia tosta, e va con lieta fronte.

TENERE FAMIGLIA. *Spesar gente di servigio*. Lat. *familiam alere*. Gr. οἶκον τρέφειν. *Bocc. nov. 13. 5.* Tenendo grandissima famiglia, e molti, e buoni cavalli.

TENERE FANTASI'A. *Esser sopra pensiero*, *Aver l' animo turbato*, *o alterato*. *Ber. Orl. 1. 23. 17.* Rotta la lancia, Chiarion va via, Chè 'l suo caval teneva fantasia (*qui per simolit.*)

TENERE FAVELLA. *Restar di parlare ad alcuno per isdegno*. Lat. *colloquio interdicere*. *Bocc. nov. 72. 15.* La Belcolore venne in iscrezio col Sere, e tennegli favella infino a vendemmia. *Bern. Orl. 1. 18. 25.* Perch' e' si dice, ch' e' tenea favella All' eccelso signor di Montalbano.

TENERE FEDE. *Credere*, *Avere opinione*. Lat. *opinari*. Gr. δοξάζειν.

TENERE FERMO. *Non muovere*, *Far che alcuna cosa non si muova*. *Amet. 80.* Ameto ec. gli occhi, gli orecchi, e la mente ad un' ora al viso, alle parole ed agli amori della ninfa teneva fermi. *Dant. Inf. 6.* Non avea membro, che tenesse fermo.

TENERE FORTE. *Ritenere tenacemente*. *Bocc. nov. 67. 12.* Presa la sua mano con amendune le sue, e tenendol forte ec.

§. *Figuratam. vale lo stesso, che tener duro*, *Far checchessia di forza*, *con vigore*, *Esser costante*, *Non mutarsi*. *Amm. ant. 11. 12. 4.* Lo riposo del monasterio, lo quale io avendo non tenni forte, perdendolo, ho cognosciuto, come strettamente era da tenere. *Morg. 21. 77.* Orlando, benchè ognuno abbia paura, Ed Ulivieri, e gli altri tenien forte.

TENERE FRESCO. *Contrario di tener caldo*, *Mantener fresco*.

TENERE FRONTE. *Affrontarsi*, *Far fronte*, *Farsi incontro*, *Opporsi*.

§. *Tener fronte*, *e tener fronte scoperta*, *vale Aver buona fama*, *Non aver di che vergognarsi*. *Dant. Inf. 27.* Se 'l nome tuo nel mondo tegna fronte. *But. ivi*: Tegna fronte, cioè abbia fama.

TENERE FUORA. *Escludere*, *Operare, che altri non entri*.

TENERE GIU'. *Abbassare*, *Inchinare verso la parte inferiore*. Lat. *demittere*.

TENERE GIUCO. *Dar comodità di giucare*.

TENERE GRADO. *Aver dignità*. *Ambr. Furt. 4. 7.* A questo modo fanno gli uomini, che tengon grado? *Cecch. Corr. 2. 7.* Anche nel campo E' necessaria la cucina, e massime A chi tien grado, e fa tavola magna.

§. *Figuratam. vale Gradire*, *Restar tenuto*; *e obbligato d' alcuna cosa*.

TENERE GUARDATO. *Assicurare*, *Custodire*.

TENERE IL CALDO. *Dicesi di vivande*, *e d' altre materie*, *nelle quali duri assai il calore*.

TENERE IL CAMMINO. *Batter la strada*. Lat. *iter facere*. Gr. πορεύεσθαι τὴν ὁδόν. *Bocc. nov. 89. 6.* Uscendo d' Antioccia con un altro giovane chiamato Iosefo, il quale quel medesimo cammin teneva, che faceva esso.

§. *Tenere il cammin dritto*, *vale Andar per la via retta*, *Non uscire della strada diritta*, *o più praticata*. Lat. *recta via pregredi*. *G. V. 7. 7. 2.* Non tenne il cammino diritto da Capova.

TENERE IL CAMPANELLO. *Si dice di Chi nella conversazione cicala per tutti gli altri*; *detto perchè nell' udienza de' magistrati, quegli, che è Proposto, tiene il campanello in mano, e dà le risposte per tutti*. Lat. *Archita crepitaculum*. *v. Flos 279.* *Malm. 7. 50.* Brunetto, che teneva il campanello, Dice chi sia, e di che casa egli esce.

TENERE IL CAMPO. *Campeggiare*. Lat. *castra habere*. Gr. στρατοπεδεύειν.

§. *E figuratam. vale Esser superiore*. Lat. *primas tenere*. Gr. πρωτεύειν. *Dant. Purg. 11.* Credette Cimabue nella pittura Tener lo campo, ed ora ha Giotto il grido, Sicchè la fama di colui oscura.

TENERE IL CAPO ALTO. *Figuratam. vale Aver baldanza*, *Esser fastoso*.

TENERE IL CERVELLO A BOTTEGA. *Badare con tutta applicazione a quel, che si fa d' uopo*. Lat. *rem summa cura agere*. Gr. σπουδάζειν περί τι.

TENERE IL COLLO TORTO, *e* A VITE. *Stare in positura umile*, *e devota*. *Malm. 2. 9.* Tenendo gli occhi in molle, e il collo a vite, E le nocca col petto sempre in lite.

TENERE IL CONTO. *Conteggiare*, *Scrivere i conti*. Lat. *rationes putare*, *subducere*. Gr. λόγον ζητεῖν.

§. I. *Tenere il conto aperto*, *vale Non saldare il conto*.

§. II. *E figuratam. vale Seguitare a far checchessia lungamente*, *e continovamente*.

§. III. *Tenere il conto per bilancio*, *dicono i mercanti*, *quando non iscrivono un debitore, ch' e' non lo impostino anche creditore delle somme pagate*. Lat. *codicem dati, & accepti habere*. *Segr. Fior. Mandr. 4. 1.* La fortuna, e la natura tiene il conto per bilancio (*qui per similit.*)

TENERE IL FERMO. *Non far variazione alcuna*, *Non mutarsi*. *Tac. Dav. stor. 3. 321.* I soldati ti tengono il fermo, t' avanza il favor del popolo (*il T. Lat. ha: perstare militem*) *Sagg. nat. esp. 214.* Rimossa di quivi ogni sorta di ferro, ci tennero sempre il fermo.

TENERE IL FILO. *Proceder con ordine*.

§. *Tenere il filo appiccato*, *vale Non rompere la pratica*, *o il trattato di checchessia*, *benchè se ne intermetta il discorso*. *Cecch. Dot. 3. 1.* Pure i' gli ho detto, che tenga Questo filo appiccato.

TENERE IL LUME. *Figuratam. vale Intervenire in alcun maneggio senza avervi utile*, *o faccenda*, *ma solo per servigio altrui*, *che anche diciamo Servir per lucerniere*. *Varch. stor. 12. 480.* In somma non facevano altro, che stare, come si dice, a vedere il giuoco, o tenere il lume.

TENERE IL LUOGO. *Occupare alcun posto*. Lat. *locum habere*, *obtinere*. Gr. χώραν ἔχειν, ἐπέχειν. *Bocc. nov. 27. 3.* Se n' andò alla signoria, e in segreto a un cavalier, che quella tenea, disse così: signor mio, ciascun dee volentieri faticarsi in far, che la verità delle cose si conosca, e massimamente coloro, che tengono il luogo, che voi tenere.

§. *Tenere il luogo d' alcuno*, *vale Essere in luogo di quello*. Lat. *vicesgerere alicujus*. *Serm. S. Ag. 1.* Colui, che Iddio vi darà per vostro capo, ubbidirelo con grande reverenza, perocchè tiene in voi il luogo di Cristo.

TENERE IL MERCATO. *Adunar gente*, *e mercatanzie ad effetto di comprare*, *e vendere*.

TENERE IL PIEDE. *Fermarsi*. Lat. *sistere gradum*. *Dant. Inf. 23.* E un, che 'ntese la parola Tosca, Di rietro a noi gridò: tenete i piedi, Voi, che correte sì per l' aura fosca.

§. I. *Tenere il piede nel sepolcro*, *vale Esser vicino alla morte*. Lat. *cum Lybithina congredi*. Gr. πρὸς θάνατον ἐγγίζειν. *Albert. cap. 1.* S' io tenessi lo piede nel sepolcro, ancora vorrò apprendere.

§. II. *Tenere il piede*, *mentre che altri scortica*, *figuratam. vale Dar mano*, *e Porgere ajuto all' opera*. Lat. *alicui operi manus dare*, *collaborare*. Gr. συμπονεῖν. *Cecch. Inc. 2. 4.* Gli hai da tenere un piede, mentre ch' io lo scortico.

§. III. *Tenere il piede in due staffe*, *vale Incamminarsi per più*, *e diverse strade*, *Attendere a due fini diversi*, *Tener trattato doppio*. Lat. *diversas spes spectare*. *Varch. Ercol. 32.* Per giucare al sicuro, avea tenuto il piè in due staffe.

§. IV. *Non poter tenere i piedi*, *e Non poter tenere i piedi in terra*, *e simili*, *vagliono Sdrucciolare*, *Accennar di cadere*. *Malm. 4. 67.* Là dove non si può tenere i piedi, Ma bisogna, che l' uom vada carponi. *Varch. Ercol. 73.* Quando colui non lo lascia vivere, nè tenere i piedi in terra (*qui figuratam.*)

TENERE IL SACCO. *Aiutare altrui a rubare*, *e a far male*; *che anche si dice tener mano*, *e tener di mano*. Lat. *tradere operas mutuas*. *Com. Inf. 26.* Diomedes per lo più tenne il sacco, e colui furòe. *Gell. Sport. 2. 1.* Io dubito, che costui non sia anch' egli un tristo, e tengagli il sacco. *Varch. stor.* Tenevano il sacco a chi rubava. *Cecch. Donz. 3. 2.* Avendo in casa chi Ci tenga il sacco. *Buon. Fier. 4. 1. 6.* La serva a me discreta tiene il sacco.

§. *Onde in proverb. Tanto ne va a chi ruba*, *che a chi tiene il sacco*, *e simili*; *e vale*, *che Della stessa pena son degni i* complici.

complici, e i delinquenti. Lat. *agentes, & consentientes pari pœna puniuntur*. *Franc. Barb.* 135. 16. Tant'è chi tien, quanto chi empie il sacco.

TENERE IL SEGGIO. *Regnare, Dominare*. Lat. *imperare*. Gr. ἀρχὴν ἔχειν. *Petr. son.* 110. Amor, che nel pensier mio vive, e regna, E'l suo seggio maggior nel mio cuor tiene.

TENERE IL SEGRETO. *Non manifestare le cose occulte, o confidate*. Lat. *promisso secreto stare*. Gr. ἀπόῤῥητον τηρεῖν. *Maestruzz.* 2. 32. 3. Tenere il segreto è di ragione naturale.

TENERE IL TENORE. *Tenere il fermo, o Secondare altrui nel parlare, o ne' moti*. *Malm.* 6. 35. E tutti quanti in quei trastulli immersi Si tengono il tenor, si vanno a' versi.

TENERE IL VISO BASSO. *Stare colla faccia inchinata per umiltà, o vergogna*. *Bocc. nov.* 28. 12. La donna teneva il viso basso, nè sapeva come negarlo.

TENERE IN APPRENSIONE, *Fare, che altri stia con timore, e con sospetto*.

TENERE IN ARIA. *Tenere sospeso in aria, tener sollevato da terra*. *Ovvid. Pist.* 40. Levandori in sul petto Anteo ec. tanto il tenesti in aria, che l'uccidesti.

TENERE IN BANDO. *Fare stare in esilio, Sbandire*.

TENERE IN BILANCIO. *Bilanciare, Equilibrare*.

TENERE IN BILICO. *Tenere le cose bilicate in forma, che agevolmente si muovano*.

TENERE IN BRIGLIA. *Figuratam. vale Reggere, Governare*. *Malm.* 9. 20. Ond'ella spesso, che lo tiene in briglia, Lo tira su con qualche bella cappa.

TENERE IN CAPO. *Portare il capo coperto con cappello, o simili*. Lat. *operto capite incedere*.

§. *Tenere altrui le mani in capo*. v. TENERE LE MANI.

TENERE IN CARCERE. *Trattenere alcuno carcerato, o prigioniero*. Lat. *in vinculis detinere*. Gr. ἐν δεσμοῖς κατέχειν. *Cas. lett.* 45. Vuol tenere Flamminio in carcere, ed in miseria.

TENERE IN CERVELLO. *Costrignere a non uscir de' termini dovuti*. *Tac. Dav. ann.* 15. 209. Già si mandava loro oltre al Pretore ec. visitatori, che ec. tenevano i popoli in cervello. *E vit. Agr.* 393. Nè per prosperità invanito, quella appellava impresa, o vittoria, ma aver tenuti i vinti in cervello.

TENERE IN COLLO. *Sostenere alcuno avvinghiandolo colle braccia, e accostandoselo al petto*. Lat. *in sinu tenere*. Gr. ἐν κόλπῳ θέσειν. *Vit. Crist. D.* Tienlo un poco in collo, almen tanto, che pianga la madre.

§. I. *Tenere in collo, l'usiamo anche per Impedire lo sfogamento, per lo più, dell'acque*. *Tac. Dav. stor.* 1. 275. Portò bene danno presente, e spavento di futuro il subito allagamento del Tevere, che alzato a dismisura rovinò il ponte Sublicio, e per quella materia tenendo in collo, cavalcò non pure i luoghi bassi, e piani della città, ma i non più allagati. *Cron. Vell.* 82. Per la qual cosa (*la pescaia*) tenendo molto in collo, sempre guastava di molto terreno de' Fucecchiesi, e di que' di Valdinievole. *Viv. disc. Arn.* 20. Trovai, che la prima pescaia colle sue sole tavole teneva allora Ombrone in collo intorno a braccia uno, e un quarto.

§. II. *Tenere in collo, si dice anche per Impedire assolutam.* *Fir. nov.* 4. 232. Avvengachè per essere la serratura tutta scassinata, il boncinello tenesse in modo in collo, che il coperchio non si accostasse alle sponde del cassone a un mezzo dito.

§. III. *Tenere in collo, per Trattenere, e Sospendere checchessia*. *M. V.* 9. 15. Il valente cavaliere ec. formò francamente suo processo ec. ad animo di farne giustizia, sanza tenere in collo il processo.

§. IV. *Tenere in collo, figuratam.* *Varch. Ercol.* 103. Quando alcuno non dice tutto quello, che egli potrebbe, o doverrebbe dire, si dice che egli tiene in collo.

TENERE IN COLLORA. *Dare altrui cagione di continuar nell'ira*.

TENERE IN COMUNE. *Possedere in comune*.

TENERE IN CONCORDIA. *Cooperare, che altri stieno concordi, e d'accordo*.

TENERE IN CONTRASTO. *Dar materia di contrasti, di disunioni, di dispareri*.

TENERE IN CUORE. *Aver nell'animo, in pensiero*. Lat. *mente agitare*. Gr. ἐν νῷ ἔχειν.

TENERE IN DEPOSITO. *Avere appresso di se con titolo di deposito per restituire a chi si debba*. *Ar. Cass.* 2. 5. Non sai tu, come io, che quella cassa ec. è d'Aristando, che mio padre la tiene in deposito?

TENERE IN DIETRO. *Allontanare, Non lasciare accostare*.

§. *Figuratam. vale Impedire ad alcuno il suo avanzamento*. *Segn. Mann. Febbr.* 12. 1. Ardiresti tu d'arrivare fino a vantarti d'aver tenuto in dietro quell'emolo ancora per vie non giuste?

TENERE IN DISCORDIA. *Contrario di Tenere in concordia; Dar materia di discordia*.

TENERE IN DOZZINA. *Trattare dozzinalmente*.

TENERE IN DUBBIO. *Non manifestare la cosa, ma far, che altri ne stia sospeso, e dubbioso*. *Petr. cap.* 7. Tenner molt'anni in dubbio il mio desire.

TENERE IN ERRORE. *Far, che altri stia in errore, o s'inganni*.

TENERE IN ESERCIZIO. *Esercitare, Dare occasione d'esercitarsi, o d'operare*.

TENERE IN ESILIO. *Lo stesso, che Tenere in bando, Impedire il ritorno alla patria*.

TENERE IN FEDE. *Mantenere altrui in fede, Conservarlo nella opinione, e ne' pensieri, che si vorrebbero*.

TENERE IN FILA. *Conservar checchessia nella fila, e riga diritta*.

TENERE IN FORSE. *Dar materia di stare in dubbio, Porgere occasione di star dubbioso*.

TENERE IN FRENO. *Lo stesso, che Tenere a freno*. Lat. *cohibere*. Gr. ἐπέχειν. *Segr. Fior. decenn.* 2. Intanto Papa Giulio, più tenere Non potendo il feroce animo in freno, Al vento diede le sacre bandiere.

TENERE IN GOGNA. *Fare stare in gogna; e figuratam. Schernire*. Lat. *ludibrio exponere*. Gr. καταγελᾶν. *Lor. Med. canz.* 72. 3. Non si vuole un amadore Sempre mai tenere in gogna.

TENERE IN GRASSO. *Nudrir lautamente*. *Bern. rim.* 1. 28. Voi sete quel famoso Pritaneo, Dove teneva in grasso i suoi baroni Il popol, che discese da Teseo.

TENERE IN GUARDIA. *Avere in custodia, Custodire, Guardare*.

TENERE IN MACERO. *Tenere nell'acqua checchessia ad effetto di macerarlo*. *Dep. Decam.* 72. Si dice tenere in macero, come del lino, della canapa, e de' lupini, e di altre cose tali si usa tutto giorno.

TENERE IN MANO. *Avere in mano; e figuratam. Avere appresso di se, in sicuro*. Lat. *habere apud se*. Gr. ἐν χερσὶ ἔχειν. *Bocc. nov.* 44. 11. Tua figliuola è stata sì vaga dell'usignuolo, ch'ella l'ha preso, e tienlosi in mano. *Dant. rim.* 1. Allegro mi sembrava Amor tenendo Mio core in mano.

TENERE IN MOLLE. *Tenere cosa solida immersa in alcun liquido*. *Red. esp. nat.* 4. Affermavano que' buoni Padri, esser necessario lavarle col latte munto di fresco, ed in quello tenerle in molle.

TENERE IN OPERA. *Tenere occupato, o in faccende*. Lat. *curam alicui demandare*. Gr. ἐπιτρέπειν τι τινί. *Ar. Cass.* 1. 2. Mi mandano ora a trovare Filostrato, acciocchè mi tenga in opera, nè ritornare mi lasci, finchè non abbiano essi il lor disegno fornito.

TENERE IN ORAZIONE. *Operare, che altri stia orando e che faccia orazione*.

TENERE IN ORDINANZA. *Disporre, e Conservare nell'ordinanza*.

TENERE IN ORECCHI. *Dar materia, che altri stia con attenzione*.

TENERE IN PACE. *Porger materia d'unione, di concordia, di pace, Promuover la pace*. *Cron. Morell.* 222. A tutte queste castella sta un Podestà cittadino di Firenze, il quale ec. tiene in pace i suoi sottoposti.

TENERE IN PAROLE. *Allungar le parole per tenere altrui sospeso, Non venire alla conclusione*. Lat. *sermone aliquem tenere*. *Ovid. Bocc. nov.* 50. 4. Acciocchè io non ti tenga più in parole, ti dico ec. *Vit. SS. Pad.* 1. 61. Vedendo li frati, che egli s'affrettava di tornare al suo romitorio, ingegnavansi di tenerlo in parole, e di ritardarlo da quell'andata.

TENERE IN PEGNO. *Avere appresso di se con titolo di pegno*.

TENERE IN PENDENTE. *Fare, che alcuna cosa rimanga sospesa, o dubbia, o indecisa*. Lat. *sub judice litem habere*. *Albert. cap.* 29. L'amistade dell'amico dubitato tiella in pendente. *E appresso*: Delli dubbi non diffinire, ma tieni la sentenza tua in pendente. *M. V.* 7. 85. Dissimulò il fatto, e tennelo in pendente.

TENERE IN PENSIERO. *Fare, che altri stia col'animo sospeso*.

TENERE IN PETTO. *Occultare alcuna cosa, per pubblicarla a suo tempo*. *Tac. Dav. ann.* 3. 63. Ogni altri per futuro Principe s'intonava, sperava, venerava, che costui, che la fortuna teneva in petto (*il T. Lat. ha*: fortuna in occulto tenebat)

TENERE IN PIE'. *Reggere, Conservare, Mantenere in istato, in essere*. Lat. *conservare*. Gr. σώζειν. *G. V.* 4. 5. 4. Faccendo i Fiorentini della città loro piacere di disfarla, o tenerla in piede.

TENERE IN PONTE. *Lo stesso, che Tener dubbioso, e Tenere in pendente*.

Non dar risposta risoluta. *Cecch. Mogl. 2. 2.* Quant'ho io A tener quella cosa in ponte? *Segr. Fior. Cliz. 1. 1.* Ha tenuto la cosa in ponte più settimane. *Malm. 2. 24.* Acciocchè più tener non l'abbia in ponte.

TENERE IN POSSESSO. *Conservar nel possesso, Far, che altri possegga.*

TENERE IN PRIGIONE. *Ritenere in carcere*. Lat. *in vinculis habere*. Gr. ἐν δεσμοῖς κατέχειν. *G. V. 4. 26. 3.* Poi avendo tenuto in prigione alquanto il detto Papa, e i Cardinali, fu accordo da lui al Papa.

TENERE IN PROTEZIONE. *Proteggere*. Lat. *tueri*. *protegere*. Gr. προϊστάναι, σκέπειν. *Cas. lett. 6.* Pregando nostro Signore Dio, che la consoli, e tenga in sua santissima protezione.

TENERE IN REPUTAZIONE. *Sostener checchessia, acciocchè sia avuto in riputazione, o in istima.*

TENERE IN SE. *Lo stesso, che Tener secreto*. *Tes. Br.* Tieni in te ciò, che tu odi, più volentieri, che tu non parli.

TENERE IN SERBO. *Custodire alcuna cosa con patto di restituirla.*

TENERE IN SICURO. *Avere assicurato.*

TENERE IN SPERANZA. *Lo stesso, che Tenere a speranza, Fare sperare.*

TENERE IN STIMA. *Stimare, Apprezzare*. Lat. *magni facere*. Gr. μεγαλύνειν.

TENERE IN TIMORE. *Far, che altri stia con timore, Intimorirlo.*

TENERE IN TRANQUILLO. *Fare, che altri stia in tranquillità, Tranquillare nel signific. del §. M. V. 10. 24.* Secondo le offerte, che gli erano fatte, dava, e toglieva parole, e tenea in tranquillo.

TENERE IN TRAVAGLIO. *Dar cagione, che altri stia travagliato, Travagliarlo.*

TENERE IN TUONO. *Figuratam. Fare, che altri non esca del tenere, e modo dovuto*. Lat. *in officio continere*. Gr. ἐν δέοντι κατέχειν.

TENERE IN VITA. *Conservar vivo*. *Esp. Pat. Nost.* Innaffialo della fontana, e lo tiene in verdore, e in vita. *Petr. son. 191.* E'l cor sottragge A quel dolce penster, che 'n vita il tene.

TENERE IN ZUCCA. *Tenere il capo coperto*. Lat. *tectum caput habere*. Gr. κεκαλυμμένην κεφαλὴν ἔχειν. *Menz. sat. 7.* Sgombra, se nel parlarti io tengo in zucca, Di tirannico sdegno, e d'ira acceso Il tuo sguardo superbo mi pilucca.

TENERE LA FORTUNA PEL CIUFFETTO. *Aver gran fortuna, Aver buona sorte*. Lat. *prospera fortuna uti*. Gr. εὐτυχεῖν.

TENERE LA MANO. *Propriamente Prender la mano di colui, che impara a scrivere, e simili, per ammaestrarlo nel muoverla per l'effetto suddetto*. Lat. *manum alicujus manu superimposita regere, Quintil.*

§. I. *E figuratam. vale Ammaestrare, Cooperare, Aiutare.*

§. II. *Tenere le mani a se, vale Non impiegarle a pregiudizio, o aggravio altrui*. Lat. *manus abstinere, continere*. Gr. ἀπέχεσθαί τινος. *Fir. Trin. 2. 6.* Oh tien le mani a te, prosuntuoso, improntaccio. *Bern. Orl. 2. 19. 56.* Turpino in questo lo chiama insensato, Ma basta, e' tien le mani a se, e cammina.

§. III. *Tenere la mano, o le mani a cintola, e Tenersi le mani a cintola, e simili, vagliono Non esercitarle, Starsi ozioso, Non operare; e talora anche Non si risentire*. Lat. *otio indulgere, desidem esse*. Gr. ὀκνεῖν. *Bocc. nov. 20. 2.* S'immaginano, che le donne a casa rimase si tengano le mani a cintola. *Bern. Orl. 2. 30. 45.* Or chi sarà quel traditor villano, Che così far vedendo al suo Signore, Alla cintura si tenga la mano? *Buon. Fier. 4. 4. 2.* E non m'hai viso D'aver sempre a tenerti A cintola le mani.

§. IV. *Tener la mano, e le mani in capo ad alcuno, vale Averne cura, Proteggerlo, Custodirlo, onde per troppa libertà, o per soverchia ignoranza non cada in errore*. Lat. *peccare non sinere, custodire, tueri*. Gr. ἐξαμαρτάνειν οὐκ ἐᾶν, ὑπερασπίζειν. *Cavalc. Med. cuor.* Se Iddio non mi tiene la mano in capo, così caderò io, come egli. *Tac. Dav. stor. 4. 351.* Teniare a soldati le mani in capo, che non fallino. *Lasc. Gelos. 4. 13.* Uh uh, che san Brandano ci tenga in capo la mano. *Cas. lett. 88.* Nostro Signore vi tenga le mani in capo.

TENERE LA MULA. *Figuratam. vale Accompagnare alcuno tanto, che faccia qualche faccenda*. *Buon. Fier. 4. 1. 2.* Nè ch'anch'io pur la mula Non tenga a te, siccome a me tu fai.

TENERE L'ANIMA CO' DENTI. *Esser cagionoso, Esser in pericolo di presta morte*. Lat. *agrotare*. Gr. νοσεῖν. *Lor. Med. canz. 71. 5.* Non tien l'anima co' denti, Ch'un non ne ha per medicina. *Lasc. Pinz. 1. 6.* Benchè egli non sia troppo vecchio, tien l'anima co i denti. *Malm. 6. 24.* Ond'è ridotto per lo mal governo Si strutto, ch'e' tien l'anima co' denti.

TENER LA POSTA. *Termine di giuoco; Acconsentire di giucare la somma convenuta, Giucarla.*

§. I. *Figuratam. vale Acconsentire, Accettar l'invito di checchessia.*

§. II. *Tener la posta, vale anche Tener cavalli, e calessi per dare a prezzo a' viandanti, che viaggiano per cambiatura.*

TENERE L'ARCO TESO. *Figuratam. vale Star pronto, Esser preparato per alcun determinato fine.*

TENERE L'ARIA. *Impedire, che l'aria non penetri, Pararla, che non passi, che non offenda.*

TENERE LA SIGNORIA. *Reggerla, Amministrarla*. Lat. *administrare*. Gr. διοικεῖν. *Bocc. nov. 27. 3.* Se n'andò alla signoria, e in segreto a una cavalier, che quella tenea, disse.

TENERE LA STAFFA. *Far forza alla staffa, acciocchè non giri la sella, quando alcuno sale a cavallo*. *Lor. Med. canz. 115. 6.* La mi tenne la staffa, E io montai in arcione.

TENER LA VIA. *Lo stesso, che Tener via*. *Ar. Fur. 10. 113.* Non più tenne la via, come propose.

§. *Figuratam. vale Tener modo*. *Franc. Sacch. nov. 228.* Monsignore, io di primiera tenea la via, che ora volete, che io tegna, e a voi piacque, che quella più io non seguissi.

TENERE LEGATO. *Fare, che alcuna cosa stia legata; e figuratam. Aver saldamente unito*. *Bern. Varch. 2. pros. 2.* E me vorrà la cupidigia degli uomini, la quale mai non s'empie, tener legata alla costanza, e farmi essere stabile, e ferma?

TENERE LE RISA. *Non ridere, Raffrenare il riso*. Lat. *risui temperare*. *Fir. disc. an. 105.* Il padrone del ferro, udendo così sconcio miracolo, appena potè tenere le risa. *Tac. Dav. ann. 13. 163.* Ma quando egli entrò nella sapienza, nella provvedenza, neuno tenne le risa.

TENERE LIBRO, o LIBRI. *Scrivere i conti al libro*. *Cron. Vell. 64.* Avea una buona testa, e molto affaticante, e bene esperto mercatante, e tenea molto bene un libro. *Galat. 40.* Ci è un'altra maniera di cirimoniose persone, le quali di ciò fanno arte, e mercatanzia, e tengonne libro, e ragione (*qui per simil.*)

TENER L'IMPERIO. *Imperare*. Lat. *imperare*. Gr. κατακρατεύειν. *Borg. G. S. 3.* In quel tempo teneva lo 'mperio d'Oriente Zenone.

TENERE L'INVITO. *Accettare l'invito*. Lat. *conditionem accipere*. Gr. πρὸς ξύμβασιν χωρεῖν. *Bocc. nov. 27. 42.* Gl'invitò, ed essi liberamente ec. tennero lo 'nvito. *E nov. 99. 6.* S'avvide, che questo cavaliere avea dubitato, che essi non avesser tenuto lo 'nvito. *Malm. 8. 75.* Lo 'nvito tiene, e regge a ogni posta. *E 9. 34.* Ritiransi, e non tengon più lo 'nvito.

§. *Tenere l'invito del diciotto, si dice di Chi cicala assai*. *Varch. Ercol. 95.* Di simili gracchioni si dice ancora: e' terrebbe l'invito del diciotto.

TENERE L'OCCHIO A CHECCHESSIA. *Badarvi attentamente, Considerarlo, Averne cura*. Lat. *invigilare, sedulam curam agere*. Gr. προσκαρτερεῖν. *M. V. 9. 15.* Semplici, e idioti, che solo tengono gli occhi alle cose, che sono loro davanti. *Ambr. Cof. 4. 15.* Voglioci Tenere gli occhi, e anco bene intendere ec. *Ar. Len. 5. 1.* Tien l'occhio, che se là passassero Le carte, in un momento possi correrví. *Segr. Fior. Cliz. 3. 7.* Tienvi su gli occhi, Pirro, ch'e' non v'andasse nulla in capperuccia; e' ci è chi sa giucar di bagattelle.

§. I. *Tener l'occhio teso, vale Stare in attenzione, Badare; che anche si dice Star coll'occhio teso.*

§. II. *Tener l'occhio, o gli occhi aperti, vale Usar vigilanza, e attenzione*. *Bern. Orl. 1. 20. 23.* Il cavalier di lui molto più esperto Voltava intorno, e tenea l'occhio aperto. *E 2. 6. 26.* Sicchè, Namo mio caro, intendi bene, Tenere aperti gli occhi ti conviene.

§. III. *Tenere gli occhi addosso altrui, vale Avergli cura, Badarvi, Osservare i suoi andamenti*. *Ar. Cass. 1. 3.* Poichè 'l vecchio levatomi E' d'appresso, e tener gli occhi continua Mente non mi potrà addosso.

§. IV. *Tenere gli occhi bassi, vale Volgergli a terra per timore, umiltà, e simili*. *Amet. 57.* Gli occhi tenendo bassi, quante volte gli alzava, tante gli aspetti di tutti vedea mutare.

§. V. *Tener l'occhio alla penna, o al pennello, vale Star cauto, Guardarsi, Badare attentamente*. Lat. *sedulo incumbere*. Gr. πεφροντισμένως σπουδάζειν. *Ciriff. Calv. 1. 8.* E pel mar di Lion poi volteggiando, Ci bisogno tener l'occhio al pennello. *E 1. 22.* Ma non pensar, che Malducco di Ramma Non tenesse ancora ei l'occhio al pennello. *E 2. 47.* Bisognava tener l'occhio al pennello, Perchè e' menava certi colpi a sghembo.

TENERE LONTANO. *Allontanare, Proibire, che altri non si accosti.* Segn. Pred. 3. 2. Bisogna perder le ricreazioni, con tenersi lontano da tutte quelle adunanze, dov'egli pratica.

TENERE L'ORECCHIO, o GLI ORECCHI AD ALCUNA COSA. *Badarvi, Starvi attento.* Lat. *aures dare, praebere.* Gr. ὦτα παρέχειν. Lab. 80. Con tanto piacere di me, che alle loro parole tenea gli orecchi, che dir non potrei.

TENER L'USCIO, o simili. *Impedire, o Vietare altrui l'ingresso.* Bocc. nov. 65. 21. E quale uscio ti fu mai in casa tua tenuto.

TENERE MALE. *Contrario di Tener bene; Trascurare, Non custodire colla debita cura, e diligenza.*

TENER MANIERA. *Lo stesso, che Tener modo.* Lat. *modum tenere.* Gr. μετριάζειν. Bocc. nov. 16. 36. Le cagioni gli mostrò, perchè quella maniera, che fatta avea, tenuta avesse.

TENERE MANO, o DI MANO. *Aiutare a fare; e s'intende per lo più in pregiudizio del terzo; il che si dice anche Tenere il sacco.* Lat. *opem ferre.* Gr. βοηθεῖν. Bocc. nov. 85. 17. E con loro insieme teneva mano a beffarlo. G. V. 11. 79. 1. A queste discordie tenieno mano i Baroni del regno. Cecch. stor. 5. 5. Così si fiacchi il collo, come ella Lo fa, e ci ha tenuto mano.

TENERE MEMORIA. *Avere a memoria, Ricordarsi.* Lat. *reminisci, non oblivisci.* Gr. ἀναμιμνήσκεσθαι. Cas. lett. 5. La ringrazj umilmente della memoria, che le piace tener di me. Ar. Fur. 36. 69. Che se già l'avea udito da fanciulla, Or ne tenea poca memoria, o nulla.

TENERE MENTE. *Attentamente riguardare, Badare.* Lat. *attente prospicere.* Gr. πεφροντισμένως προσέχεσθαι. Bocc. nov. 61. 5. Tenesse mente in una vigna, la quale allato alla casa di lei era. Amet. 53. E tutte insieme tenendole mente, non conosce a quale apponga alcuna cosa. Franc. Sacch. nov. 178. Noi ci abbiamo questa nostra usanza di queste gorgiere, o doccioni da cesso, che vogliamo dire, ne' quali tegnamo la gola sì incannata, che noi non ci possiamo tenere mente a' piedi.

TENERE MERCATO. *Trattar di comperare, o di vendere.* Lat. *mercatum agere.* Gr. ἐμπορεύεσθαι. Bocc. nov. 15. 2. Assai ne gli piacquero, e di più, e più mercato tenne. E nov. 83. 3. Con quanti sensali aveva in Firenze ec. teneva mercato.

TENERE MODO. *Adoperar mezzo, Adoperare.* Lat. *modum tenere.* Gr. μετριάζειν. Bocc. nov. 21. 6. Cominciò Masetto a pensare, che modo dovesse tenere. E nov. 23. 5. Avendo seco pensato, che modo tener dovesse, se n'andò a convenevole ora alla chiesa. Cronichett. d'Amar. 252. Ragionato sopra le chieste quanto accadeva, e voluto da lui sapere, che modo terrebbe a darci la possessione libera di Pisa. Cas. lett. 19. Avendo lodato ec. il nobil modo ec. che aveva tenuto ne' suoi ragionamenti con l'Illustrissima Signoría di Venezia.

§. *Tenere a modo, vale Conservare con diligenza.*

TENERE MORTO. *Parlandosi di danaro, e simile, vale Non lo trafficare, Non ritrarne utile.* Segn. Mann. Giugn. 2. 3. Il loro diletto era qui non solo arricchire, ma tesoreggiare insaziabilmente ec. tenendo morto nelle casse il danaro.

TENERE NASCOSO. *Celare, Nascondere.* Lat. *celare.* Gr. ἀποκρύπτειν. Bocc. concl. 10. Esse, per non ingannare alcuna persona, tutte nella fronte portan segnato quello, che esse dentro dal loro seno nascoso tengono. E nov. 18. 26. Madonna, niuna altra cosa mi vi ha fatto tenere il mio amor nascoso ec.

TENERE OBBLIGO. *Essere obbligato.*

TENERE OPERA. *Operare, Far diligenza.* Lat. *studere, operari.* Gr. σπουδάζειν.

TENERE OPINIONE. *Avere opinione, Credere, Stimare.* Lat. *opinari.* Gr. νομίζειν.

TENERE ORDINE. *Quasi lo stesso, che Tener modo.*

§. *Vale anche Proccurare, che altri stia in ordinanza.* G. V. 9. 70. 3. Non tenendo ordine di schiere ec. s'affrontaro co' nimici.

TENERE OSTERIA. *Far l'osteria E sercitar l'arte dell'oste.*

TENERE PARLAMENTO. *Trattare, Parlare, Ragionare d'alcuna cosa.* Lat. *tractare, loqui, consultare.* Gr. πραγματεύεσθαι, λέγειν, βουλεύεσθαι. Nov. ant. 7. 4. Li baroni, e cavalieri ne tennero grande parlamento, e tutta la corte sonava della dispensagione di questo oro.

§. Varch. Ercol. 50. Dicesi ancora Tener parlamento, cioè favellare a di lungo.

TENERE PARTE. *Aver parte, Partecipare, e simili.*

TENERE PATTO. *Osservare il patto, Mantener la promessa.* Lat. *promissis stare.* Gr. τοῖς ὑποσχέσεσιν ἐμμένειν. Dant. Inf. 21. Sicch'io temetti, non tenesser patto.

TENERE PEGNO. *Essere assicurato con pegno.*

TENERE PER ALCUNO. *Esser dalla sua parte, Seguir la sua fortuna, Aiutarlo.*

TENERE PER ARIA. *Tenere sospeso in aria.*

§. *Figuratam. vale Tenere irresoluto, dubbioso.*

TENERE PER CERTO. *Credere con certezza.*

§. *Tener per certissimo, vale Credere con grandissima, o indubitata certezza.* Ambr. Cof. prol. Cosa gratissima Gli sarà fatta, che tien per certissimo, Ch'imparerà da loro:

TENER PER CONTO D'ALCUNO. *Avere checchessia per conteggiarlo con esso lui.*

TENERE PER FEDE. *Credere per fede.* Lat. *fide tenere.* Gr. πιστεύειν. Dant. Par. 2. Lì si vedrà ciò, che tenem per fede.

TENERE PER FERMO. *Aver per certo, Creder certamente.* Lat. *pro comperto habere.* Gr. ἀκριβῶς οἶδεναι. Bocc. nov. 26. 5. Sì per fermo da tutti si teneva, che non ch'altri ec. Din. Comp. 1. 41. Tenete per fermo, che se il nostro Signore non ha cuore di vendicare il mio fatto a vostro modo, fateci levare la testa. Fir. As. 99. Per la qual cosa noi deliberammo, che costui fosse il primo fedito, tenendo per fermo, che, appiccando la battaglia con un solo, noi non avremmo difficoltà.

TENERE PER ISTIMA. *Avere appresso di se alcuna cosa per farne buona, e renderne la stima pattuita.*

TENERE PER NIENTE. *Disprezzare.* Lat. *parvipendere, spernere.* Gr. ὀλιγωρεῖν. Albert. 2. 1. Tenendo per niente la ricchezza degli avversarj ec.

TENERE PER SICURO. *Avere certa opinione, Tener per certo.*

TENERE PIEDE. *Aver piede, Esser ben piantato.*

TENER PORTA. *Non lasciar passare.* Franc. Sacch. nov. 2. Comandando a tutti gli altri, che quando ser Mazzeo volesse venire a lui, giammai porta non gli fosse tenuta.

TENER PRATICA. *Praticare, Trattare.* Lat. *agere.* Gr. συνδιατρίβειν μετά τινος. Cronichett. d'Amar. 253. Con Gabbriello teneva pratica Papa Benedetto d'andare a stare a Pisa. Dav. Scism. 42. A lui, nè suoi agenti niuno scrivesse, nè tenesse pratica.

TENERE PRESSO. *Aver vicino.* Lat. *prope habere.* Gr. ἐγγὺς ἔχειν.

§. *Tenere presso di se, vale Avere in suo dominio, in sua balía, sotto la sua autorità.*

TENERE PRIGIONE, o PREGIONE. *Ritenere in carcere.* Lat. *in carcere habere.* Gr. ἐν εἱρκτῇ ἔχειν. G. V. 10. 7. 9. In quello castello fu tenuto cortesemente pregione. Segr. Pred. 2. 6. Tenne Faraone lungamente prigioni in fondi di torre due suoi prima amatissimi famigliari.

TENERE PULITO. *Custodire, e Conservare con tutta pulitezza.* Segr. Fior. mandr. 5. 2. Mutai un velo ad una Madonna, che fa miracoli. Quante volte ho io detto a questi frati, che la tengano pulita? e' si maravigliano poi, se la divozion e manca.

TENERE RAGIONAMENTO. *Ragionare.* Bocc. nov. 21. 15. Prima tennero ragionamento insieme di doverle accusare.

§. *E Tener ragionamento, vale Trattare, Praticare, Negoziare.* Cronichett. d'Amar. 254. Il signore di Padova ec. vedute le novità di Pisa, e i ragionamenti, che si tenevano, ruppe il ragionamento dell'accordo.

TENERE RAGIONE, e LA RAGIONE. *Amministrar giustizia.* Lat. *jus dicere.* Bocc. nov. 75. tit. Tre giovani traggon le brache ad un giudice Marchigiano in Firenze, mentrechè egli essendo al banco teneva ragione. G. V. 10. 1. 3. Albergò nel palagio del comune di costa alla Badía, ove solea stare la Podèsta, e si tenea ragione. E 11. 1. 4. Al palagio del comune, ove istà la Podestà, sali nella corte di sotto, dove si tiene la ragione, braccia sei.

§. I. *Tener ragione, per Tener conto.* Bocc. nov. 70. 11. Va' sciocco, non dubitare, che di quà non si tiene ragione alcuna delle comari.

§. II. *Tener ragione, vale anche Scrivere i conti al libro.* Lat. *in rationes conferre.* Gr. ἐπιγράφειν, λογίζεσθαι. Galat. 40. Di ciò fanno arte, e mercatanzía, e tengonne libro, e ragione.

TENERE REGOLA. *Osservar regola.*

TENERE RITTO. *Far che altri stia ritto.*

TENERE SANO. *Conservare in sanità.*

TENERE SCOPERTO. *Non coprire, Far che altri non cuopra.*

TENERE SECO. *Far dimorare appresso di se, Avere unito con se.* Lat. *secum*

tene.

tenere, retinere. Gr. κατέχειν. *Bocc. nov.* 16. 11. Offerendole ec. di seco tenerla in quello onore, che sua sorella. *Ovid. Pist.* 42. Questo mio sangue sparto nella mia camicia tiene seco le forze d'amore. *Serm. S. Ag.* 10. Beato colui, che seco ti tiene.

TENERE SEGRETO. *Non parlare, Non discorrere, Non ridire ad alcuno*. *Bocc. nov.* 28. 9. Purchè a voi dea il cuore di segreto tenere ciò, che io vi ragionerò. *Pass.* 151. Sopra tutte le cose attenda il confessore di tenere segrete, e celare le cose, ch'egli ode in confessione. *Cecch. Inc.* 2. 3. Ma teretemi Segreto ciò, ch'io vi dirò. *Varch. Ercol.* 252. Se voi non favellate altrimente, io il vi terrò segreto, ancorachè non mi ponghiate credenza.

§. *Tener segreti i bandi, vale Nascondere le cose pubbliche*. Lat. *silentio premere qua in ore omnium sunt*. Gr. ῥητὰ ὡς ἀπόῤῥητα κρύπτειν. *Fir. Trin.* 2. 3. Tu mi tien bene più pura, ch'io non credeva; tu vorrai tenere a mano a mano segreti i bandi.

TENERE SERVITU'. *Aver genti al suo servizio*.

§. *Tener servitù con alcuno, vale Aver conoscenza, e familiarità con esso lui*.

TENERE SICURO. *Avere openione certa, Star sicuro*.

TENERE SIGNORIA. *Essere signore, Possedere signoria*.

TENER SILENZIO. *Tacere*. Lat. *silere, tacere*. Gr. σιγᾷν, σιωπᾷν. *Coll. Ab. Isac.* 8. La discrezione dimostra allo intelletto dell'anime, che tenga silenzio. *Gr. S. Gir.* 20. Lo ventesimo grado di questa santa scala si è tenere silenzio. *E appresso*: Tale può tenere silenzio dalla nona per infino a vespro.

TENERE SODO, *Lo stesso, che Tenere duro*.

TENER SOLDATI. *Aver milizia, Stare armato, Stipendiar soldati*.

TENERE SOPRA. *Avere in luogo superiore, Tener dalla parte superiore, Contrario di Tener sotto*.

§. *Tener sopra di se, vale Avere per suo conto, a suo conto, a posta sua*.

TENERE SOSPESO. *Sollevare da terra*.

§. *Figuratam. vale Fare stare in dubbio, o in attenzione*. Lat. *suspensum habere*. Gr. ἐν ἀπόροις κρατεῖν τινα. *Bocc. nov.* 1. 28. Poichè ser Ciappelletto, piagnendo, ebbe un grandissimo pezzo tenuto il frate così sospeso, egli gittò un gran sospiro. *Dant. Par.* 20. Per non tenermi in ammirar sospeso.

TENERE SOSPETTO. *Sospettare, Essere sospettoso*. Lat. *suspicari*. Gr. ὑποπτεύειν. *Fr. Giord. Pred. R.* Tenendo sospetto, ch'egli volesse ingannarlo. *E appresso*: Non in vano avea tenuto sospetto di lui.

TENERE SOTTO, *Tener nella parte inferiore*.

§. I. *Tener sotto, vale anche Deprimere, Abbassare*. *Cecch. Stiav.* 4. 3. E' si par ben, ch'e' non chiamaron noi, E che e' vollon tenerci sotto sotto. *Salvin. disc.* 1. 425. Il quale (Burro) di concerto con Seneca cospirava a tener sotto, come si dice, Nerone, e a governate la sua gioventù.

§. II. *Tener sotto di se, vale Avere in sua potestà, o in suo dominio*. *Circ. Gell.* 5. 135. Niente di manco ci tenete sempre sotto di voi.

§. III. *Tener sotto i piedi, vale Deprimere, Calcare; e figuratam. Dominare*. *Bocc. G. S.* 16. Qualunque sia con l'animo composto, Tien sotto i piedi il superbo fato.

TENERE STILE. *Costumare, Aver modo di procedere*. Lat. *solere, solitum esse*. *Cron. Morell.* 261. Tenendo questo stile non potrai essere di troppo ingannato. *E* 282. Tenendo questo, o migliore stile, tu verrai a purgare lo stomaco, o vero il corpo tutto per modo, che la corruzione dell'aria non troverà materia da appiccarsi.

TENERE STRADA. *Lo stesso, che Tener via*. Lat. *iter tenere*, *Virg. Ar. Fur.* 1. 31. Altra ventura al buon Rinaldo accade, Che da costui tenea diverse strade.

TENERE STRETTO. *Serrare, e Fare, che altri stia serrato*. *Dant. Purg.* 19. Così giustizia qui stretti ne tiene Ne' piedi, e nelle man legati, e presi. *E* 25. Per questo loco, Si vuol tenere agli occhi stretto il freno.

§. I. *Tenere stretto, vale anche Strignere colle mani*. *Bocc. nov.* 31. 26. Rivolta sopra la coppa, la quale stretta teneva, il cuor riguardando disse.

§. II. *Tenere stretto, vale altresì Tenere accosto*. *Bocc. nov.* 43. 5. Tenendogli gli sproni stretti al corpo ec. il ronzino ec. ne la portava.

§. III. *Tenere stretto, vale anche Essere assegnato, Esser soverchiamente economo*.

§. IV. *Tenere stretta la borsa, vale lo stesso*. *Bocc. nov.* 8. 3. In onorare altrui teneva la borsa stretta.

§. V. *Tenere stretto alcuno, vale anche Guardarlo con diligenza, Averne gran cura*. Lat. *sollicite servare*. Gr. ἀσφαλῶς τηρεῖν. *Bocc. nov.* 65. 4. Tanta guardia ne prendea, e sì stretta la tenea, che forse ec. *Cron. Morell.* 17. Tennelo il padre molto stretto, perocchè era molto diverso.

TENERE SU. *Sollevare, Innalzare, Contrario di Tener giù*. Lat. *extollere, attollere*. Gr. ἐπαίρειν.

TENERE SULLA FUNE, SULLA CORDA, *e simili*. *Tener sospeso, Dare altrui pena coll'indugie*. Lat. *spe torquere, suspensum tenere*. *Sen. ben. Varch.* 2. 1. Egli erra, se alcuno spera, colui doverlo o aiutare, o amare, o rimunerare, cui egli ha stancato col promettergli d'oggi in demane, e tenuto in sulla fune col farlo aspettare di dì in di lungamente. *Varch. Suoc.* 3. 6. Su, che c'è? di' su, spacciatene per l'amor di Dio, e non mi far tanto storiare; tu mi tieni in sulla fune. *Buon. Fier.* 2. 4. 28. Il voglio un po' tenere in sulla corda. *Malm.* 12. 47. Dite, non ci tenete sulla corda.

TENERE SULLA GRUCCIA. *Tener sospeso*. Lat. *aliquem suspensum detinere*. Gr. ἀπηρτημένον κατέχειν τινά. *Fir. nov.* 8. 299. Tenutigli un pezzo sulla gruccia, disse loro. *E Trin.* 3. 2. Guarda chi m'ha tenuto in sulla gruccia.

§. *Talora vale anche Uccellare*. Lat. *illudere alicui*. Gr. ἐντωθάζειν τινί. *Varch. Ercol.* 54. Dicesi ancora tenere a loggia, gabbarsi d'alcuno ec. mandare all'Uccellatoio, e medesimamente tenere alcuno sulla gruccia, dalle civette, le quali in sulle grucce si tengono.

TENERE SULLA MOSTRA, *e* IN SULLA MOSTRA. *Lo stesso, che Tenere a mostra*. Lat. *pro exemplo ostendere*. *Buon. Fier.* 1. 3. 2. Vedrete uno spezial, che 'n sulla mostra Tien ben coperto un vaso di diaspro.

TENERE TERRA TERRA. *Far star al basso, Non lasciar sorgere*.

TENER TRA DUE. *Tener sospeso, e in dubbio*. Lat. *in utramque partem versare*. *Petr. son.* 119. Ma pur come suol far, tra due mi tiene.

TENERE TRANQUILLO. *Tranquillare, Far che sia tranquillità*.

TENERE TRATTATO. *Aver pratica, intelligenza*. *G. V.* 8. 63. 1. Favorava i Fiamminghi suoi rubelli, e tenea trattato col Re Alberto d'Alamagna. *Bocc. nov.* 17. 43. Avea tenuto trattato con Basano Re di Cappadocia.

TENERE VIA. *Tener cammino, Andar per via, Camminare*. Lat. *incedere, ire*. Gr. βαδίζειν. *Ar. Fur.* 14. 88. Domanda a costei l'Angelo, che via Debba tener, sicchè 'l silenzio trove.

§. *Tener via, vale Prendere i mezzi necessarj, o adattati, Tener modo*. *Bocc. nov.* 30. 6. Cominciò ec. a pensar, che via, e che modo egli dovesse con lei tenere. *E nov.* 89. 6. A Salamone andava per aver consiglio da lui, che via tener dovesse con una sua moglie più, che altra femmina, ritrosa, e perversa. *Dant. Inf.* 17. Gridando il padre a lui: mala via tieni.

TENERE VIRTU' DI CHECCHESSIA. *Avere virtù, o Partecipare delle qualità di essa*. *Cr.* 8. 6. 3. La qual cosa fatta, l'uva, che nascerà, terrà la virtù di quella cosa, che fia messa in essa.

TENERE VITA. *Vivere*. Lat. *vivere*. Gr. βιοῦν. *G. V.* 10. 7. 1. Tegnendo vita in avolterio, ed in lussuria.

§. I. *Tener buona vita, vale Vivere santamente, e secondo i precetti morali*. *Zibald. Andr.* Non tenevano solamente buona vita, ma ancora esemplarissima.

§. II. *Tener cattiva vita, il suo contrario*.

§. III. *Tener gran vita, Tenere vita cavalleresca, e simili, vagliono Trattarsi con magnificenza, alla grande*. Lat. *magnifice vivere*. *Din. Comp.* Avendo mutato, e cresciuto il palazzo, e tenendo gran vita. *Bocc. nov.* 54. 2. Vita cavelleresca tenendo, continuamente in cani, ed in uccelli s'è dilettato.

TENERE. *Nome sust. Quella parte della cosa, per la quale ella si tiene in mano, Manico*. Lat. *manubrium*. Gr. λαβή. *Tav. Rit.* Prende la spada per la punta, e rendela al cavaliere per lo tenere. *Albert. cap.* 24. La mano spesso unta non prende lo tener della spada.

§. *Per Tenitorio, Dominio, Potestà*. Lat. *territorium*. *Rim. ant. P. N. Re Enzo*. Distretto m'ha l'amore in suo tenere, Ch'io non posso pensare Altro, che bene amare. *Rim. ant. Dant. Maian.* 72. Poi lo dimanda lo gentil parlare Della gioiosa, che m'ave in tenere. *E* 78. E la spietata, che m'avea 'n tenere, Più non mi donerà dolor doglioso.

TENERELLO. *Dim. di Tenero*. Lat. *tenellus*. Gr. ἀπαλός. *Alam. Colt.* 5. 120. Nè il tenerel suo germe sveglia affatto Dalle radici fuor.

§. *Tenerello, figuratam. vale Di poca*

età

età. *Guid. G.* Quale ardire t' induſſe, che tu conſent iſſi il fianco della tenerella pulcella eſſere allato dello ſtrano uomo? *Fir. diſc. an.* 79. Tuttavia tornava a far l'uova in quella colombaia, dove mille volte l'erano ſtati tolti, e mangiati i figliuoli ancora tenerelli. *Taſſ. Amint.* a. 1. Che vuoi tu far di queſti tenerelli, Che di molle lanugine fiorite Hanno a pena le guance?

TENERETTO. *Tenerello*. Lat. *tenellus*. Gr. ἁπαλός. *Cr.* 9. 68. 3. Allora che il cominciamento della rugiada fa laudabile per ſua ſuavità la teneretta gramigna. *Alam. Colt.* 2. 49. Nè caldo, o gielo Al teneretto figlio oltraggio faccia. *Borgh. Col. milit.* 422. Sebbene ec. e' ſi moſtri alcuna volta un po' teneretto, non pertanto non è, dico, da diſpregiare (*qui nel ſignific. del* §. VII. *di tenero*)

TENEREZZA. *Aſtratto di tenero*. Lat. *teneritudo*, *teneritas*. Gr. ἁπαλότης. *Pallad. Genn.* 17. Credeſi, che quella cenere procuri tenerezza. *Coll. Ab. Iſac. cap.* 20. La detta virtude fa come la madre, che 'nſegna andare al fanciullo, la quale ſi dilunga da lui, e poi chiama il figliuolo; e quando egli vegnendo comincia a tremare per la tenerezza de' piedi, ed è in ſul cadere, la madre corre, e portalo in braccio.

§. I. *Per metaf. vale Piccola, o Giovane età*. *Vit. S. Margh.* 131. O vana fanciulla, abbi miſericordia della tua tenerezza, conſenti a me, e adora i miei Iddii. *Cron. Morell.* 243. Avendo dall' altra parte riſpetto alla tenerezza del giovane.

§. II. *E figuratam. vale Affetto, Compaſſione, Amore*. Lat. *affectus*, *miſericordia*. *Bocc. nov.* 17. 54. Da quello amore, e da quella tenerezza, che io a lui tenuta ſon di portare, moſſa ec. mi ti feci paleſe. *E nov.* 98. 47. Tanta fu la tenerezza, che nel cuor gli venne per la innocenzia di queſti due. *Pallad.* Al campo tuo non ſoprappor mai coltivatore a te congiunto di parentado, o tenerezza d' amiſtade. *Vit. SS. Pad.* 1. 61. Le quali parole quelli udendo, cominciarono tutti con mirabile tenerezza a piagnere.

§. III. *Pur figuratam. per Cura. Zelo*. *Bocc. nov.* 77. 39. In lui t' ingegna di metter tenerezza del tuo onore.

TENERINO. *Dim. di Tenero*. Lat. *tenellus*, *molliccellus*. Gr. ἁπαλός. *Fr. Iac. T.* 3. 5. 6. E 'n queſta carne tu l' umiliaſti Crucifiggendo quel corpo tenerino. *Fir. Aſ.* 147. Godeva a vedere fra le più groſſe penne alcune tenerine piume ballare al ſuono d' una dolce aura, che vi ſpirava. *Bern. Orl.* 2. 8. 45. Orlando dalla porta s' allontana, E mentre calca l' erba tenerina, Vide poſta nel mezzo una fontana Di perle adorna, e d' ogni pietra fina. *Cecch. Eſalt. cr.* 4. 7. E quei piccion ben cotti, e tenerini, Ch' avean l' oſſa di zucchero.

TENERISSIMAMENTE. *Superl. di teneramente*.

§. *Per Affettuoſiſſimamente*. *Bocc. nov.* 26. 25. Voltata la ſua durezza in dolce amore verſo Ricciardo, teneriſſimamente da quel giorno innanzi l' amò. *Vit. Criſt.* E però la raccomandò loro teneriſſimamente. *E Vit. Criſt. D.* Allora quella rallegrandoſi, e già tutta piena di letizia, e acceſa dello Spirito santo, ſi levò ſu, e teneriſſimamente l' abbracciò.

TENERISSIMO. *Superl. di Tenero*. Lat. *tenerrimus*. Gr. ἁπαλώτατος. *Guid. G.* Ella ſi ſtracciava colle ſue unghie la ſua teneriſſima faccia (*cioè: delicatiſſima, giovaniſſima*)

§. *Figuratam. per Affettuoſiſſimo*. *Bocc. nov.* 31. 26. Ho verſo me trovato teneriſſimo del mio padre l' amore.

TENERITA'. *V. A. Teneritudine*. Lat. *teneritudo*. Gr. ἁπαλότης. *M. Aldobr. P. N.* 162. Queſto medeſimo opera il ſugo ſuo (*della ruta*) ſolo beuto, e le tenerità ſue fritte nell' olio, e ſoprappoſte (*cioè: le ſue tenere punte, o ciocche*)

TENERITUDINE. *Tenerezza*. Lat. *teneritudo*. Gr. ἁπαλότης. *Cr.* 4. 11. 10. Conciosſiacoſachè in niuno modo paia approvar la ragion naturale per la molta teneritudine della gemma.

TENERO. *Add. Di poca durezza, Che acconſente al tatto, Che tende al liquido, Che agevolmente ſi comprime, o cede*. Lat. *tener*, *mollis*. Gr. τέρην, ἁπαλός. *Petr. canz.* 28. 4. Qualor tenera neve per li colli Dal sol percoſſa veggio di lontano.

§. I. *Per metaf. Novello, Giovane, Di poca età*. *Bocc. nov.* 4. 10. Avendo forſe riguardo al grave peſo della ſua dignità, e alla tenera età della giovane. *Petr. canz.* 11. 5. Le donne lagrimoſe, e 'l vulgo inerme De la tenera etate. *Vit. S. Margh.* 136. Molto mi contriſto, quando da così piccola, e tenera pulcella ſono vinto.

§. II. *Pur per metaf. vale Delicato*. Lat. *mollis*, *delicatus*. Gr. μαλακός, τρυφερός. *Bocc. nov.* 18. 8. Le quali (*forze d' amore*) ſono di tanta potenza, che i fortiſſimi uomini, non che le tenere donne, hanno già molte volte vinti, e vincono tutto il giorno. *Paſſ.* 10. Diceano, che non potrebbe ſoſtenere l' aſprezza dell' ordine, conciosſiacoſachè foſſe molto tenero, e morbidamente allevato. *Cavalc. Specch. cr.* Comincia un poco a dolerſi, e diſpiacerſi, ed eſſer meno tenero. *E Med. cuor.* Il potente in ciò ha peggio, che l' uomo di baſſa mano, che è sì tenero per la ſuperbia, che ſe ogni coſa non hae a ſuo modo, sì gli è grande crepacuore. *Ar. Caſſ.* 1. 3. Chi crederìa, che quì, dove è sì ſplendida Corte, ove ſono sì galanti giovani, Non ſi doveſſe a due fanciulle tenere, Più che latte, trovar mille ricapiti?

§. III. *Ancora per metaf. vale Affettuoſo*. Lat. *benevolus*. Gr. εὐμενής. *Bocc. nov.* 6. 1. Comechè molto s' ingegnaſſe di parere santo, e tenero amatore della Criſtiana fede. *E nov.* 15. 8. Eſſo maravigliandoſi di così tenere carezze, tutto ſtupefatto riſpoſe. *E num.* 13. Veggendo le tenere lagrime, gli abbracciari, e gli oneſti baci, ebbe ciò, che ella diceva, più che per vero. *Booz. G. S.* 9. Perchè eſſendo nel glorioſo fiore Di me felice, e di mia giovanezza Non obliare del tenero amore ec.

§. IV. *Per Zeloſo, Curante*. Lat. *ſtudioſus*, *ſollicitus*. Gr. σπουδαῖος. *Bocc. concl.* 12. Da buon zelo movendoſi, tenere ſono della mia fama. *Cron. Morell.* 276. Acquiſtato che avrai gli amici, ſarai ſavio con loro, e co' parenti, con quelli però, che t' amano, e ti ſervono, e ſono teneri dello ſtato tuo. *Stor. Aiclf.* La novella ne andò a madonna Iſabetta, come il Re ſi armava, ed ella corte tenera del fratello.

§. V. *Per Permaloſo, Che ſi ſdegna per poco*. *G. V.* 5. 41. 3. Uomo vertudioſo in molte coſe, ſe non ch' era troppo tenero, e ſtizzoſo. *Galat.* 22. Alcuni ſe ne trovano, che ſono tanto teneri, e fragili, che il vivere, e dimorare con eſſo loro niuna altra coſa è, che impacciarſi fra tanti ſottiliſſimi vetri.

§. VI. *Per Geloſo, Che dà geloſia*. *Salv. Granch.* 3. 8. Che in queſte coſe tenere Appunto tanto val l' opinione, Ed il ſoſpetto, quanto la certezza, E la verità. *Ambr. Coſ.* 1. 3. I caſi degli stati si ſon teneri; Piſton, biſogna girar largo a' canti, E non ſi fidar troppo.

§. VII. *Figuratam. per Non confermato, Non aſſodato, Non iſtabilito*. Lat. *infirmus*, *debilis*. *G. V.* 9. 20. 3. Eſſendo, come è detto dinanzi, rinnovato lo ſtato in Firenze, per la ſignoria del conte da Battifolle (ed era ancora molto tenero) e avendo la guerra di Piſa, e Lucca, non erano in ſicuro ſtato. *M. V.* 3. 40. Il Re vedendo ancora il reame tenero ſotto la ſua ſignorìa, e il Provenzale baldanzoſo, temeva di muovergli guerra. *Fir. Trin* 3. 3. Dove le coſe ſon tenere, ogni minima coſa è aſſai.

§. VIII. *E Tenero, come Uomo tenero, vale talora Credulo, Debole, Dolce di ſale*.

§. IX. *Tenero di calcagna, dicesi di Chi ſi laſcia facilmente ſvolgere*. *Salv. Granch.* 1. 2. Credi pure ec. Che noi ſiam quaſi tutte quante un poco Tenere di calcagna.

§. X. *Tenero di checcheſſia, vale Freſco e Nuovo di quella coſa*. *Ciriff. Calv.* 4. 128. La qual, ſiccome tenera di parto, Faceva ogni mattina il ſonnellino.

TENERONE. *Accreſcit. di Tenero*. *Dav. Colt.* 172. Facendo lor meſſe (*i neſti*) in pochi di caloſce, e tenerone, che ſi fiaccano per ogni poco.

TENERORE. *V. A. Tenerezza*. Lat. *teneritudo*. Gr. ἁπαλότης. *M. Aldobr.* Per lo tenerore de' membri, che volentieri ſi piegano, e dirompono.

TENERUCCIO. *Dim. di Tenero*. Lat. *tenellus*. Gr. ἁπαλός. *Tratt. gov. fam.* Quella teneruccia mente ſi riempiè del mondo.

TENERUME. *Soſtanza bianca, e pieghevole, la quale ſpeſſo è unita all' eſtremità degli oſſi*. Lat. *cartilago*. Gr. χόνδρος. *Mor. S. Greg.* Il ſuo tenerume è quaſi piaſtre di ferro; il tenerume ha forza d' oſſo, ma non ha fortezza dell' oſſo, e pertanto il tenerume ſuo è aſſomigliato alle piaſtre di ferro. *M. Aldobr. P. N.* 86. Ella gli fece (*gli orecchi*) di tenerume, che s' ella gli aveſſe fatti di pura carne sì non potrebbero lungamente avere ritenuta la loro forma. *Libr. Son.* 91. Che cavava il midollo d' un barlotto, Ovvero il tenerume, a dir più retto (*qui figuratam.*)

§. *Per le Pipite tenere degli alberi*. *Cr.* 6. 68. 1. Si prenda il tenerume del lentiſchio, e ſi faccia bollire, infinchè ſia conſumato l' aceto. *Paol. Oroſ.* Eſſendo creſciuta per tutta Affrica ſmiſurata moltitudine di grilli, e non ſolamente ogni ſperanza di biada, ma tutte l' erbe con parte delle radici, e le foglie degli alberi col tenerume de' rami aveſſero conſumato, ma le cortecce, e aridi legni aveſſero roſi.

TENERUZZO. *Lo stesso, che Teneruccio*. Lat. *tenellus*. Gr. ἁπαλός. *Vit. Crist.* Oggi sparse il sangue suo preziosissimo, e fu tagliata la carne sua teneruzza.

TENESMO. *Struggimento continuo d'andare del corpo accompagnato da uscita di poca mucosità tinta di sangue*. Lat. *tenesmus*. Gr. τεινεσμός. *Volg. Mes.* Il tenesmo è cagionato dalla ulcerazione dello sfintere, o da qualche materia, che pugne, onde nasce uno frequente, e vano desiderio d'andare a sella.

TENIERE. *Fusto della balestra*. v. BALESTRA.

TENIMENTO. *Il tenere, Sostegno*. *G.V. vit. Maom.* La detta arca col suo corpo sta sospesa in aria senza nullo altro tenimento.

§. I. *Per Tenitorio, Tenuta*. *Liv. M.* I Romani gli condannaro in una parte di loro tenimento. *Sen. Pist.* 90. Stenda i suoi tenimenti in diverse contrade, dicendo, tutto essere di sua possessione (*il Lat. ha*: rura)

§. II. *Per Obbligo*. Lat. *obligatio*. Gr. ἐνίλησις. *M. V.* 3. 106. Se la compera era licita, senza tenimento di restituzione. *Pass.* 5. Si dice penitenzia, quasi *pana tentio*, cioè tenimento di pena, per la quale si puniscono i mali, che altri ha fatto.

TENITORE. *Che tiene*. Lat. *tenens*. Gr. κατέχων. *Libr. Astrol.* Parleremo d'un'altra figura, la quale si dice in Latino: *tenens habenas*; in Castellano: *el tenedor de las rendas*; in Fiorentino: il tenitor della redina. *Guid. G.* Imperocchè cotoria a guisa di puttana la tiene il suo tenitore.

TENITORO, *e* TENITORIO. *Contenuto di dominio, e di giurisdizione*; *Distretto*. Lat. *territorium*. Gr. ἀγρός, χωρίον. *G. V.* 11. 89. 3. Il castello di Pescia, e quello di Buggiano, e loro tenitorj. *M. V.* 7. 24. Acciocchè non s'affatichi venendo sopra il Milanese, Piagentino, ovvero Parmigiano tenitorio. *E* 11. 4. La quale è posta a otto miglia presso a Tortona, e più altre castella, e ville del tenitorio di Pavia. *Franc. Sacch. Op. div.* 55. Noi abbiamo famosa città con bellissimo tenitorio. *E nov.* 228. E' fu già uno Duca di Borgogna, il quale si dispose, come spesso s'usa, andare per gran parte del suo tenitorio.

TENORE, *e* TINORE. *Suggetto, Contenuto, Breve somma*. Lat. *argumentum*, *summa*. Gr. περιοχή. *G. V.* 9. 349. 1. Castruccio gli mandò lettere, dicendo il tinore. *Ovid P. st.* Acciocchè ella sappia il tenore del fatto, raccontale le parole.

§. I. *Per Forma, Maniera*. Lat. *tenor*. Gr. τρόπος, σχῆμα. *Com. Inf.* 4. Elli dimostòe in quello medesimo tenore di volto nelle prosperitadi, che nelle avversitadi. *Liv. M.* Cinque consolati, li quali egli tutti avea menati per un tinore. *Omel. S. Gio: Grisost.* Non cesserò spessamente ricordare il tenore della mia promissione.

§. II. *Per Concerto, Armonía*. Lat. *concentus*. Gr. συμφωνία. *Petr. canz.* 42. 4. Ne' pastori appressavan, nè bifolchi, Ma ninfe, e Muse a quel tenor cantando. *Cant. Carn.* 49. Rate cose èn nel mondo, per le quali Non sia misur a musica, e tenori.

§. III. *Fare il tenore, vale Accordarsi nell'armonia, Essere in concerto*. *Alam. Colt.* 1. 8. Ove il tristo lupino, o l'umil veccia Fero a' venti tenor co i secchi rami (*qui figuratam.*)

§. IV. *Tenore, si dice anche Una delle quattro parti della musica, che è trà 'l Contralto, e 'l Basso*. *Franc. Sacch. nov.* 225. Di che l'asino per lo cardo scontorcendosi, e saltando, nell'andare facea sonate il cembalo, e alcun'ora con lo spezezzate li facea il tenore. *Libr. Son.* 85. Ma e' non s'accorda il canto col tenore.

§. V. *Tenere il tenore, vale Tenere il fermo, e Secondare altrui nel parlare, o ne' metti*. *Malm.* 6. E tutti quanti in quei trastulli immersi Si tengono il tenor, si vanno a' versi.

TENSIONE. *Distendimento violente, e sforzato di checchessia, benchè si dica più propriamente de' nervi*. *Cr.* 1. 5. 8. Avviene a tutti loro asma, tensione, cioè distendimento di nervi, ed epilessía.

TENTA. *Sottile instrumento, col quale il cerusico conosce la profondità della ferita*. Lat. *specillum*. *Cant. Carn.* 60. Hassi una tenta, ch'è un terzo lunga, Spuntata, acciocchè dentro non lo punga. *E appresso*: Che si potría d'altra cosa imbrattare La tenta, e fassi male al poveretto.

§. I. *Per similit. vale Tentativo*. *Varch. stor.* 14. I quali dubitando ancor essi, che questa non fusse una tenta ec.

TENTAMENTO. *Tentazione*. Lat. *tentatio*. Gr. πειρασμός. *Amm. ant.* 25. 10. 3. Tentamenti sono de' cherici lo spesso andare a femmine. *M. V.* 1. 76. Ma invano s'affaticava con questi tentamenti.

TENTANTE. *Che tenta*. Lat. *tentans*. Gr. πειράζων. *Libr. Am.* Si truova con femmina non conoscente, o con meretrice, a tempo di tentante lussuria. *Amet.* 85. Onde io più volte stato presso alle sordide mani tentanti ogni cespuglio, spesse fiate m'immaginai co' miei membri compiere la sua rabbiosa fame.

TENTARE. *Far prova, Cimentare, Sperimentare; e si usa in signific. att. e neutr.* Lat. *tentare*, *experiri*, *periculum facere*. Gr. πειρᾶν. *Bocc. nov.* 15. 36. Tentò più volte e col capo e colle spalle, se alzare potesse il coperchio. *E nov.* 18. 28. Si dispose a voler tentare, come quello potesse osservare, il che promesso avea. *E nov.* 38. 12. Prese consiglio di volere in altrui persona tentar quello, che il marito dicesse di farne. *E nov.* 69. 6. Dubitò, non la donna ciò facesse dirgli per tentarlo. *E nov.* 95. 5. Pur seco propose di voler tentare, quantunque fare se ne potesse. *E nov.* 99. 48. Tempo parve a messer Torello di volerla tentare, se di lui si ricordasse. *Petr. son.* 204. Tenta, se forse ancor tempo sarebbe Da scemar nostro duol, che 'nfin qui crebbe. *Alam. Gir.* 17. 31. Io pensai ben, ma creder non potea, Ch'ei volesse tentar sì gran periglio.

§. I. *Tentare, per Toccar leggiermente alcuna cosa tastandola, per chiarirsi di qualche dubbio, che s'abbia interno ad essa*. *Dant. Inf.* 24. Ma tenta pria, s'è tal, ch'ella ti reggia. *Bocc. nov.* 17. 9. E or l'una, e or l'altra, dopo molto chiamate, tentando, poche ve ne trovò, che avessero sentimento. *Amet.* 12. Volle con pietose parole ec. tentare il nuovo guado.

§. II. *Per Toccar leggiermente, o per far volgere altrui a se, e per avvertirlo, quasi con cenno, di checchessia*. Lat. *fodicare*. Gr. νύττειν. *Bocc. nov.* 38. 12. Stesa oltre la mano, acciocchè si svegliasse, il cominciò a tentare, e toccandolo, il trovò come ghiaccio freddo. *Dant. Inf.* 12. Poi mi tentò, e disse: quegli è Nesso, Che morì per la bella Deianira. *E* 27. Quando 'l mio Duca mi tentò di costa.

§. III. *Per Toccare, o Riconoscer colla tenta*. *Cant. Carn.* 434. De' ferri abbiamo, e di quante ragioni Si possa adoperare ec. Questi son per tentare, Quest' altri a trapanar.

§. IV. *Per Importunare, Instigare*. Lat. *tentare*, *instigare*. Gr. ἐπικεντεῖν, παροξύνειν. *Bocc. nov.* 41. 12. Più volte fece tentare Cipséo padre d'Efigenia, che lei per moglie gli dovesse dare. *Pass.* 58. Il diavolo lascia di tentare coloro, i quali egli pacificamente possiede. *Coll. Ab. Isac.* Ogni uomo, che non è tentato, non è provato. *Vit. SS. Pad.* 1. 14. Intendendo lo nimico dell'umana generazione in Antonio tante virtudi, e tanta fama, e gloria, brigava molto tentandolo di ritrarnelo da quello santo proponimento. *Tac. Dav. stor.* 4. 340. Tentando con ambasciate, e promesse le legioni nella fede.

§. V. *Esser tentato d'alcuna cosa, vale Averne grandissima voglia, Essere in procinto di farla*. *Bocc. nov.* 4. 4. E tutto fu tentato di farsi aprire.

TENTATIVO. *Sust. Prova, Sforzo, Industria*. Lat. *conatus*. Gr. πεῖρα. *Segn. Mann. Magg.* 17. 2. Ogni tentativo, che il misero mai facesse a fine di recarsi seco nell'altro mondo punto di ciò, che quì gode, sarebbe inutile. *E Ottob.* 13. 1. Se non giunse ad arrecargli tali danni con l'effetto riuscito vano, si studiò almeno, e s'ingegnò d'attaccarglieli col tentativo.

TENTATO. *Add. da Tentare*. *Bocc. g.* 5. *f.* 2. I'voglio, che domane ec. infra questi termini si ragioni, cioè di chi con alcuno leggiadro motto tentato si riscotesse. *Mor. S. Greg.* 11. 25. Puossi ancora questo testo intendere in altro modo se non vogliamo, che l'uomo tentato dica così.

TENTATORE. *Che tenta*. Lat. *tentator*. Gr. πειραστής. *Filoc.* 5. 51. Io non assalitor de' lor regni, nè tentatore della loro potenzia, ma fedelissimo, e divoto servidore di tutti. *Pass.* 62. L'una si è, se noi consideriamo la debilitade del nimico tentatore.

§. *Per lo Diavolo*. Lat. *diabolus*. Gr. διάβολος. *Vit. Crist. D.* Incontanente venne lo tentatore, cioè il diavolo, per voler sapere, s'egli era figliuol di Dio. *Cavalc. Med. cuor.* Lo tentator ci fu, ma che elli non mi vincesse, tu m'aiutasti; Lo tentator non ci fu, e ch'elli non ci venisse, tu lo vietasti; Venne lo tentator tenebroso in ispezie di buono Angelo, ma ch'elli non m'ingannasse, tu m'alluminasti, ch'io 'l conoscessi; Venne lo tentatore, e ferimmi 'l cuore, ma ch'io non potessi mettere in opera il peccato, tu m'impedisti, togliendomi 'l tempo, e 'l luogo, e l'opportunità del mal fare. *Mor.*

S.Greg. 1. 3. Appresso è dato nelle mani del tentatore. *E altrove:* Nella quale licenzia il disiderio del tentatore ha effetto.

TENTATRICE. *Verbal. femm. Che tenta.* *Segn. Mann. Ottob.* 26. 2. Il primo studio dee da te porsi in difenderti dalla carne, perciocchè questa è una tentatrice intestina, che non si diparte da te nè pure un momento.

TENTAZIONCELLA. *Dim. di Tentazione.* *Tratt. segr. cos. donn.* Afflitte dalla sete soffrono continue tentazioncelle di bere. *E appresso:* Tali tentazioncelle non si lasciano vincere giammai, se non con segretezza grande.

TENTAZIONE. *Il tentare, Pruova, Cimento.* Lat. *tentatio.* Gr. πειρασμός. *M. V.* 5. 12. Manifesto fu a tutti, ch' e' parlava daddovero, e non per alcuna tentazione.

§. *Per Istigazione diabolica.* *But. Purg.* 8. 1. Tentazione è, quando lo dimonio cerca in che peccato egli possa far cadere l'uomo, e quando egli ha preso esperienza dell'uomo, e vede, ch' egli è meno forte a contenersi in un peccato, che in un altro, ed egli gli dà ec. *Coll. SS. Pad.* Della quale talvolta eravamo toccati per tentazione del nimico, stando noi nelle nostre celle. *G. V.* 12. 3. 10. Non ci lascia tentare oltra alla nostra possa, ma colla tentazione fa frutto. *Vit. SS. Pad.* 1. 34. Se fosse tentazione di nimico, incontanente sia sconfitto vedendovi così sicuri, e arditi.

TENTELLARE. *V. A. Tintinnire, Risonare.* *Sen. Pistv.* Questa boce è trall' altre magnifiche cose del nostro Demetrio, e ancora suona, e tentella ne' miei orecchi (*il T. Lat. ha:* vibrare)

TENTENNA. *Diciamo Stare in tentenne di Cosa, che tentenni, barcelli, stia male in piedi, e accenni di cadere.* Lat. *vacillare.* Gr. σφαδάζειν. *Fir. As.* 19. Il letto, che da se medesimo, per esser picciolo, e un piè manco, stava in tentenne ec. cascò per terra.

TENTENNAMENTO. *Il tentennare.*

TENTENNANTE. *Che tentenna.* *Buon. Fier.* 3. 4. 2. Che 'nsieme andando a mazza tentennanti Si dolgon ec.

TENTENNARE. *Dimenare; e si usa in signific. att. e neutr.* Lat. *agitare, commovere.* Gr. ἀνασείειν. *Pataff.* 3. Seccaggine era all'uscio a tentennare. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. E rientrare, e tentennar di teste. *Malm.* 5. 52. Rabbiosa il capo verso il ciel tentenna. *Menz. sat.* 8. S'è messo a tentennar presso un altare.

§. *Diciamo Tentennare, e Tentennarla, per Vacillare, Titubare, e Non andar risoluto, e di buone gambe, a far checchessia; che diremmo anche, ma in modo più basso, Ninnarla, o Dimenarsi nel manico.* Lat. *titubare, nutare.* *Varch. Ercol.* 55. Ogni volta che ad alcuno pare aver ricevuto picciolo premio d'alcuna sua fatica, o non vorrebbe fare alcuna cosa, o dubita, se la vuol fare, o no, mostrando, che egli la farebbe, se maggior prezzo dato, o promesso gli fosse, si dice e e' nicchia, e' pigola, e' miagola, e la lella, e' tentenna. *Fir. rim. burl.* 128. Pel vostro tentennar, per vostro amore, Il tempo si divide in mezzo, e 'n quarti. *Tac. Dav. ann.* 12. 144. Vi furono di quelli, che protestando, se Cesare la tentennasse, d'andare a fargliele far per forza, usciron di senato con furia. *E stor.* 1. 248. I Germani ec. la tentennarono.

TENTENNATA. *Tentennamento; e vale anche Picchiata, Colpo.* Lat. *ictus.* Gr. πληγή. *Fir. As.* 185. Nè restò mai con un baston pien di nodi, ch' egli avea tra mano, di darmi all'usato di strane tentennate. *Morg.* 17. 101. Diede ad Orlando una gran tentennata. *Lasc. Pinz.* 4. 12. E non conoscendo potrebbe darvi qualche tentennata, che voi non sareste mai più buono.

TENTENNATO. *Add. da Tentennare.*

TENTENNATORE. *Che fa tentennare, e Che tentenna.*

TENTENNINO. *Uno di que' nomi, co' quali dal volgo s'appella il Diavolo.* *Pataff.* 6. E'l diavol tentennino al buio arriccia. *Morg.* 19. 71. Ch' era per certo il diavol tentennino. *Malm.* 3. 69. Costei è quella strega maliarda, Che manda i cavallucci a tentennino. *Car. lett.* 2. 41. I tentennini non desistevano però di domandare quando si risponderebbe (*qui per similit.*)

TENTENNI'O. *Tentennamento, Il tentennare.* *Menz. sat.* 2. Perch' io m'accorgo a un certo tentennìo, Che gli orecchioni all'asino stropiccio.

TENTENNONE. *Si dice in modo basso di Colui, che è nelle sue operazioni irresoluto, risolve adagio, e conclude poco.* Lat. *cunctator.* Gr. μελλητής. *Buon. Fier. intr.* 4. Accieca le persone, Fa 'l sordo, il goffo, il dormi, il tentennone. *E* 4. 1. 7. Ch' uscir dianzi sgridando, e minacciando Que' tentennoni della serenata.

TENTONE, e TENTONI. *Avverb. Diciamo Andare tentone, o a tentone, e vale Andare adagio, e leggieri, quasi tastando co' piedi il suolo, e faccendosi la strada collo stendere le braccia innanzi, il che si fa per lo buio, o per non esser sentito.* Lat. *pedetentim.* Gr. βάδην. *Bocc. nov.* 86. 8. A tentone dirittamente al letto, dove il marito dormiva, se n' andò. *Ar. Fur.* 28. 62. Viene all'uscio, lo spigne, e quel gli cede. Entra pian piano, e va tenton col piede. *Lasc. Pinz.* 4. 3. Andavi colle mani innanzi a questo modo tentoni, come coloro, che fanno a metti l'uovo.

§. *Per metaf.* *Franc. Sacch. nov.* 3. Sospettando Parcittadino, che quella roba non fosse serpe, o badalischio, che 'l mordesse, a tentone la ricevette (*cioè: con riguardo*) *Cas. uf. com.* 93. E' da stabilire, e conchiudere quale sia quella cosa, la quale in questa ragione d'amicizia il primo luogo tiene, acciocchè non la sapendo, a tentoni non andiamo (*cioè: con incertezza, con irresoluzione*)

TENUE. *V. L. Add. Che ha tenuità, Scarso, Sottile, Lieve.* Lat. *tenuis.* Gr. ψιλός. *Fir. disc. lett.* 311. Z tenue, e z rozzo. *Salvin. disc.* 1. 142. L'arte de' quali (*legisti*) nel colmo, e nel vigore della repubblica era tenue, e ristrettissima. *E* 200. Con volonterosa prontezza m' esercito, incitando per quanto io posso col tenue sì, ma assiduo esempio mio i migliori, e più dotti a far lo stesso. *Segn. Mann. Marz.* 26. 2. S'ano pure ignobili le opere, che a te spettano, sian triviali, sian tenui, non dubitare, basteranno a santificarti, purchè sian fatte con quella perfezione maggiore, che lor conviensi.

TENUEMENTE. *Avverb. Con tenuità.* Lat. *tenuiter.* Gr. λεπτῶς. *Varch. Ercol.* 238. Nessuna delle sue parole ha larghezza, e conseguentemente non s'aspira, cioè si profferisce tenuemente.

TENUISSIMO. *Superl. di Tenue.* *Amet.* 22. Vede sorgere in giro non d'altro colore, che le tenebre, due tenuissime ciglia. *Viv. disc. Arn.* 30. Con che spesa convenisse operare, la quale a proporzione del benefizio grandissimo io stimo tenuissima.

TENUITA', TENUITADE, e TENUITATE. *V. L. Astratto di Tenue; Scarsità, Leggerezza, Sottigliezza.* Lat. *tenuitas.* Gr. λεπτότης. *Cr.* 2. 13. 13. Spesse volte passano, e si mutano in altra spezie, per la tenuità del cibo, e del letame.

TENUTA. *Verbale da Tenere; Il possedere, Possesso.* *G. V.* 12. 57. 1. Essendo per rettori del nostro comune messo in tenuta, e possessione di certi beni. *Bocc. nov.* 45. 7. Con certi compagni armati a dovere entrare in tenuta andò. *M. V.* 1. 69. Il mise a cammino, e mandollo a pigliare la tenuta di Bologna. *Esp. Pat. Nost.* Il reame del Cielo è loro non solamente per promessa, ma per tenuta certana. *Franc. Sacch. nov.* 198. Io piglierò la tenuta doman da sera a buon' otta.

§. I. *Diciamo in proverb. Chi è in tenuta, Dio l'aiuta; per dinotare, che Chi è in possesso è di miglior condizione.* Lat. *melior est conditio possidentis.* *v. Flos* 228. *Cecch. Esalt. cr.* 1. 3. Chi è in tenuta, il ciel l'aiuta.

§. II. *Tenuta, per Circuito di paese, o di terreno, che si possegga, Possessione.* Lat. *fundus.* Gr. χωρίον, ἀγρός. *G. V.* 4. 5. 4. Altri se n' andarono ad abitare per lo contado intorno, dove aveano loro possessioni, e tenute. *Com. Inf.* 27. E sotto questa promessa entrasse cautamente nelle lor tenute. *M. V.* 2. 42. Facea grandi, e belli furti di bestiame, traendo i buoi delle tenute murate, e guardate. *Dittam.* 1. 23. Sessantatre città con più tenute prese.

§. III. *Tenuta, il Capire, Contenere, e Ricevere in se, Capacità.* *Pass.* 266. Fa crescere l'umiltà, la quale crescendo sempre diventa più capace, e di maggior tenuta a ricevere più della grazia. *Com. Par.* 3. Siccome esemplifica santo Agostino delli vasi differenti in tenuta, e tutti pieni, che così ha pienezza, e più là non puote lo maggiore, come lo minore. *But. Par.* 2. 1. Diritto alla capacità, e tenuta del mio ingegno.

TENUTELLA. *Dim. di Tenuta, in signific. di Possessione.* Lat. *parvus fundus.* Gr. ἀγρίδιον. *M. V.* 10. 83. E questi in diversi luoghi, e tempi tolsono certe tenutelle del distretto del comune di Firenze.

TENUTO. *Add. da Tenere.* *Bocc. g.* 1. *f.* 1. Se io ho ben riguardato oggi alle maniere da Pampinea tenute.

§. *Per Giudicato, Riputato.* Lat. *habitus.* Gr. νομισθείς. *Franc. Barb.* 301. 13. E se tu sei con egli, Non seguirar tu quegli. Incorrere a follia Che poi tenuto 'n sia.

§. II. *Per Obbligato.* Lat. *devinctus.* Gr. δεσμευθείς. *Nov. ant.* 7. 5. Il mercatante non m' insegnò neente, non gli era

neente tenuto. *Bocc. conel.* 11. A queste son io tenuto di render conto. *Cronichett. d'Amar.* 104. Ogni Cristiano è tenuto di fare bene a' suoi. *Vit. SS. Pad.* 1. 24. Siamo tenuti di servire a colui, che ci creo. *Cron. Morell.* 262. Siamo tutti tenuti a quel deposito, e ciascuno in tutto. *E* 263. Assegna quelle (*masserizie*) si appartengono a lei, e che ancora sia tenuta d'assegnare ragione. *Bemb. stor.* 6. 86. Gli disse, nessuna cosa essere, di cui egli alla repubblica tenuto non fosse.

TENZA. *V. A. Tenzone.* Lat. *contentio*. Gr. ἔρις. *G. V.* 8. 67. 1. Cio assenti lo Re di Francia per la tenza, ch' egli avea colla Chiesa. *E* 10. 86. 2. Per la tenza, che aveano della detta guardia colla gente del Duca. *Rim. ant. P. N. Pier. Vign.* Novella canzon prega Quella, che senza tenza Tutt' or s' agenza di gentil costume.

TENZIONARE. *v.* TENZONARE.

TENZIONE. *v.* TENZONE.

TENZONARE, *e* TENZIONARE. *Disputare, Combattere, Contrastare, Quistionare*. Lat. *concertare, pugnare*. Gr. ἐρίζειν, μάχεσθαι. *Tes. Br.* 1. 5. La prima è dialettica, la quale c' insegna tenzionare, contendere, e disputare l'uno contro l'altro. *Dant. Inf.* 8. Che si, e nò nel capo mi tenzona. *Varch. Ercol.* 76. Altercare, onde nacque altercazione, è verbo de' Latini, i quali dicono ancora *altercari* in voce deponente, in vece del quale i Toscani hanno tenzionare, ovvero tenzonare, cioe rissate, contendere, e combattere, cioe quistionare di parole.

TENZONATO. *Add. da Tenzonare.* Lat. *disputatus*. Gr. διαλεγόμενος.

TENZONE, *e* TENZIONE. *Contrasto, Quistione, Combattimento, e per lo più di parole*. Lat. *concertatio*. Gr. ἔρις. *G. V.* 6. 3. 2. Cominciossi per cosi vil cosa, come per la tenzone d'un picciolo cagnuolo. *Bocc. nov.* 15. 37. Pur dopo lunga tenzone un prete disse. *Dant. Inf.* 6. Ed egli a me: dopo lunga tenzone Verranno al sangue. *Petr. canz.* 5. 5. In nulla sua tenzone Fur mai cagion si belle.

TEODIA. *Canto in lode di Dio. Dant. Par.* 25. Sperino in te, nella sua teodía Dice, color, che sanno il nome tuo.

TEOLOGALE. *Add. Di teologia.* Lat.* *theologalis*. Gr. θεολογικός.

§. *Virtù teologali, si dicono la Fede, la Speranza, e la Carità. Albert. cap.* 4. E' anche un' altra fede, la quale è virtù teologale, e questa si piacque a Dio, che 'l nostro Signor Gesù Cristo niuno uomo sanava, se in lui ferma fede non trovasse (*così negli stampati, ma nell' ottimo T. a penna dell' Accademia si legge*: la fede si piacque a Dio)

TEOLOGANTE. *Che attende alla teologia. Bocc. vit. Dant.* 54. Il quale afferma, se aver trovati i poeti essere stati li primi teologanti (*la moderna ediz. ha*: teologizzanti)

TEOLOGASTRO. *Teologo di poca scienza. Dav. Scism.* 32. Quanti dottoricchi, e teologastri potè, compero.

TEOLOGÍA. Lat. *theologia*. Gr. θεολογία. *But. Purg.* 18. 1. La ragione umana non apprende, se non le cose sensibili, e le 'ntellettuali secondo le sensibili, ma la teologia insegna le spirituali, che s' apprendono per fede, e non per ragione. *Bocc. vit. Dant.* 234. Se n' andò a Parigi, e quivi tutto si diede allo studio, e della filosofia, e della teología.

TEOLOGICAMENTE. *Avverb. Secondo teologia.* Lat. *theologice*. Gr. θεολογικῶς. *Com. Par.* 30. Infino a questo punto ho io, non precisamente tratta to, ma teologicamente del Cielo. *Varch. Lez.* 115. Sant' Agostino ec. favellando teologicamente de' Giganti, e donde nacquero, dice ec.

TEOLOGICO. *Add. Di teologia, Teologale.* Lat. * *theologicus*. Gr. θεολογικός. *Pass.* 294. I beni acquistati dell'anima sono le virtù teologiche, e le divine. *But. Purg.* 7. 1. Fede, speranza, e carità, che sono virtù teologiche. *E* 9. 2. Questa è sentenzia teologica. *E altrove*: Ogni virtù teologica, e cardinale hae in fondamento la fede. *Franc. Sacch. rim.* 31. Nelle tre teologiche fu fino Vivendo o gnora colle cardinali (*parla delle virtù*)

TEOLOGIZZARE. *Scrivere, o Parlare teologicamente.* Lat. *theologice loqui, scribere*. Gr. θεολογεῖν. *Salvin. disc.* 1. 239. Da tutte queste maniere, e vie, per così dire, di teologizzare, come da varie corde, una bella, e nobile armonía ne risulta.

TEOLOGO. *Professore di teología.* Lat. *theologus*. Gr. θεολόγος. *But. Purg.* 16. 1. Aggiunge la vera sentenzia de' teologi. *E altrove*: Furon gran teologi, e spiritualissimi uomini. *Boez. G. S.* 6. Nicomaco arismetrico, Euclide geometro sono uditi Romani, Plato teologo, Aristotile logico ec. disputano. *Fir. dial. bell. donn.* 357. Io affermo, non di mio capo, ma di sentenzia, non solamente de' savj naturali, ma di alcuni teologi, che la vostra bellezza è un' atra delle cose celesti, una immagine, e un simulacro de' beni del Paradiso.

TEOREMA. *Dimostrazione, e Prova evidente d' alcuna verità intorno al supposto, o già fatto, a differenza del Problema, che propone anche il fare.* Lat. *theorema*. Gr. θεώρημα. *Varch. Lez. Pitt.* Come mi avvertì il gran filosofo Marcantonio Zimarra ne' suoi dottissimi teoremi. *Gal. Gall.* 228. Il che dichiarato, e supposto, vengo a dimostrare la verità di quanto ho accennato, formando il seguente teorema.

TEORICA. *Scienza speculativa, che dà regola alla Pratica, e rende ragione delle operazioni.* Lat. *contemplatio, speculatio*. Gr. θεωρία. *Tes. Br.* 1. 1. Cio appartiene alla prima scienza della filosofia, cioè teorica. *E cap.* 3. Delle cose, che l' uomo dee fare, e che no, secondo teorica. La prima si è teorica, ed è quella propria scienza, ch' a noi insegna la prima quistione di sapere, e di conoscere la natura delle cose celestiali, e terrene. *Teol. Mist.* Imprima si conviene aver la pratica, che la teorica.

§. *Teorica, è anche termine astronomico, che vale Ipotesi degli astronomi per rappresentare i moti de' corpi celesti, e salvare le loro apparenze. Gal. Sist.* 449. Come poi ciascun pianeta si governi nel suo rivolgimento particolare, e come stia precisamente la struttura dell' orbe suo, che è quella, che vulgarmente si chiama la sua teorica, non possiamo noi per an cora indubitatamente risolvere.

TEORICO. *Colui, che ha teorica.* Lat.* *theoricus*. Gr. θεωρικός. *Teol. Mist.* Così il pratico, come il teorico, usa gli ufici dello 'ntelletto. *But. Purg.* 4. 1. La ragione ha due parti ec. la superiore è teorica, che traffica colle cose celesti ec.

TEPEFARE. *V. L. Riscaldare.* Lat. *tepefacere*. Gr. χλιαίνειν. *Amet.* 39. Ma poichè io col proprio caldo della mia mano il petto freddissimo tepefeci, manifestamente sentii li smarriti spiriti ritornare.

TEPEFATTO. *V. L. Add. da Tepefare.* Lat. *tepefactus*. Gr. χλιαρός.

TEPERE. *V. L. Esser tiepido.* Lat. *tepere*. Gr. χλιαρὸν εἶναι. *Dant. Par.* 29. D' amor la dolcezza Diversamente in esse ferve, e tepe.

TEPIDEZZA. *v.* TIEPIDEZZA.

TEPIDO. *v.* TIEPIDO.

TEPIFICARE. *Far tiepido.* Lat. *tepefacere*. Gr. χλιαίνειν. *Cr.* 2. 22. 6. Poichè sarà tratta (*l' acqua*) sia in alcun luogo posta e 'l sole l' abbia tepificata, e corrotta.

TEPORE. *Tiepidità.* Lat. *tepor, tepiditas*. Gr. χλιαρότης. *Varch. Lez.* 13. Quel tepore etereo cagionato non tanto dal moto del cielo, quanto dal lume. *E* 267. Una virtù spiritale, la quale alcuni chiamano calor celeste, ed alcuni tepore etereo.

TERCHIO. *V. A. Add. Zotico, Salvatico, Rozzo; Aggiunto propriamente di contadino. Franc. Sacch. rim.* 68. Meglio saria a star tra le marmotte, O tralle zolle sempre come terchio.

TEREBINTO. *Spezie d' albero, dal pedale, e da' rami del quale stilla un liquore detto Trementina.* Lat. *terebinthus*. Gr. τέρμινθος. *Cr.* 9. 98. 1. I frutti lieno ec. roveri, bossi, terebinto, lentischio, cederni, tigli, leccio minore, e i tassi, e i pini si lievin via. *Pallad. cap.* 38. Fiori d' alberi salvatichi non s' osi tenere loro a vicino, che sono nocivi, cioè cerro, tiglio, lentischio, terebinto, e somiglianti.

TERGERE. *V. L. Ripulire.* Lat. *tergere*. Gr. ὀμοργνύναι. *Petr. son.* 114. O rose sparse in dolce falda Di viva neve, in ch' io mi specchio, e tergo. *Vit. Pitt.* 57. Leviamoci dinanzi agli occhi le nebbie, e terghiamo gli umori.

TERGO. *La Parte deretana dell' uomo, opposta al petto, Dorso.* Lat. *tergum, dorsum*. Gr. νῶτον. *Dant. Purg.* 26. E chi è quella turba, Che si ne va diretro a' vostri terghi? *Ar. Fur.* 18. 119. Poichè si vide a tutti dare il tergo, Vincitrice venía verso l' albergo.

§. *A tergo, o Da tergo, posti avverb. vagliono A dietro, Di dietro.* Lat. *retro, retrorsum*. Gr. νῶτον. *Petr. cap.* 9. Ma chi fe l' opra, gli venía da tergo. *Tac. Dav. stor.* 1. 267. Il Levante, e Ponente con loro forze a tergo, se avessero avuto altri capi, erano materia da guerreggiare un gran pezzo. *Fir. rim.* 29. Quando la bianca mano Questa mia fida scorta Mi porge, acciò non le rimanga a tergo.

TERÌ. *Sorta di moneta Napoletana, oggi più comunemente detta Tarì. G. V.* 7. 10. 1. Trovo il tesoro di Manfredi quasi tutto in oro di terì spezzato.

TERIACA. *Lo stesso, che Triaca.* Lat. *teriaca*. Gr. θηριακή. *Cr.* 5. 11. 3. Universalmente (*la corteccia dell' alloro*) è teriaca a tutti i veleni bevuta. *E cap.* 14. 8. La corteccia del moro è teriaca del jusquiamo. *Ricett. Fior.* 196. Teriaca d' Andromaco vecchio secondo Galeno. *Capr. Bott.* 4. 72. Io ti dico,

che lo aprit degli occhi, che ha fatto agli uomini questa Accademia, è per essere la teriaca loro (*qui figuratam.*)

TERME. *V. L. Bagni*. Lat. *therma*. *Borgh. Orig. Fir.* 130. Degli acquidotti, e terme poca fatica ci sarà a mostrare, ch' elle ci fossero. *E* 131. Dovendo fra l'altre cose somministrare l'acque a que' bagni pubblici detti con voce Greca, donde a principio elle vennero, terme, che ancora ritiene l'antico nome.

TERMINALE. *Add. Di termine, Terminativo*. *Paol. Oros.* La terra di Cartagine, ficcati i pali terminali, che la disegnavano, la notte da' lupi scor fitti, e morsi, e rosi fuoro trovati.

TERMINAMENTO, *Il terminare*.

TERMINANTE. *Che termina*. Lat. *terminans*. Gr. ὁρίζων. *Cr.* 2. 25. 5. Dal profondo della terra si tira (*l'acqua*) e mescolasi bene, e digestisce dal caldo del luogo terminante.

TERMINARE. *Porre termini, cioè contrassegni, o confini tra l'una possessione, e l'altra*. Lat. *terminare*. Gr. ὁρίζειν. *M. V.* 8. 95. Perchè semo entrati in ragionamenti di confini, diremo de' confini tra il nostro comune, e quello di Bologna ec. i quali furono terminati per messer Alderighi da Siena arbitro intra i detti comuni. *Ovvid. Pist.* 67. E' la più nobile contrada (*l'Asia*) che sia, la quale per la sua grandezza a pena si può terminare.

§. I. *Per similit. vale Finire*. Lat. *finem imponere*. Gr. τέλος ἐπιτιθέναι. *Pass.* 2. Delle quali cose con debito ordine nostro trattato proseguendo, sofficientemente si terminerà la dottrina della vera penitenza. *Bocc. introd.* 2. Siccome la estremità dell'allegrezza il dolore occupa, così le miserie da sopravvegnente letizia sono terminate. *E nov.* 37. 11. O felici anime, alle quali in un medesimo dì addivenne il fervente amore, e la mortal vita terminare. *Dant. Par.* 8. Ove ogni ben si termina, e s'inizia.

§. II. *In signific. neutr. vale Aver termine, e fine, Non si stender più avanti*. *Dant. Inf.* 1. Là ove terminava quella valle.

§. III. *Per Morire*. *Bocc. nov.* 51. 5. Come se inferma fosse, e fosse stata per terminare.

TERMINATAMENTE. *Avverb. Determinatamente, Precisamente*. *Bemb. pros.* 3. 108. In maniera che dire si può terminatamente così. *Varch. Ercol.* 269. Il verso ec. ha tanti piedi, e tali terminatamente, e con tale ordine posti.

TERMINATEZZA. *Terminamento, Limitazione*. Lat. *limes*. Gr. ὅρος. *Salvin. disc.* 1. 377. Conoscendo i difetti della materia delle cose ec. la fievolezza, e terminatezza dell'umano intendimento.

TERMINATISSIMO. *Superl. di Terminato*. *Gal. Sist.* 128. Per non essere il moto retto di sua natura eterno, ma terminatissimo, non può naturalmente competere alla terra. *E* 306. Le altezze meridiane della stella sono più agevoli da osservarsi, come quelle, che sono terminatissime, e concedono qualche spazio all'osservatore di poterle continuare.

TERMINATIVO. *Add. Che dà termine*. *But. Purg.* 7. 1. L'orizzonte è circolo terminativo della nostra vista. *E altrove*: Orizzonte, questo è lo cerchio terminativo della nostra vista, mezzo tra uno emisperio, e l'altro.

TERMINATO. *Add. da Terminare*. *Amet.* 22. Libera lascia la candida fronte mirare ad Ameto, il quale nella sommità degli aurei crini con nero nastro ponente all'una, e agli altri dovuto confine, terminata conosce. *Sen. Pist.* 15. Fa' un segnale terminato a te medesimo, che non possa passare benchè tu volessi. *Borgh. Rip.* 228. I tre elementi ancora, che seguono sotto i cieli, come corpi semplici, e trasparenti, non terminati, non hanno veramente colore.

TERMINATORE. *Che termina*. Lat. *finitor*. Gr. ὁρίζων. *Petr. uom. ill.* Con somma confidenza dimandarono lui terminatore di sì gran cosa. *S. A. C. D.* Scipione mirabile, e preclaro terminatore di quella crudele, e mortale seconda guerra Affricana. *E appresso*: Nel cominciamento l'iniziatore, e nel fine il terminatore.

§. *Talora, vale Colui, che pone termini*. *Borgh. Orig. Fir.* 58. Non son già sicuro, che questi fussero i primi terminatori della prima condotta della Colonia.

TERMINAZIONE. *Termine, Il terminare*. Lat. *terminatio, finis*. Gr. τέλος. *Varch. stor.* Aspettandosi da tutti la terminazione dell'affare in quell'anno.

TERMINE. *Parte estrema, o Stremità costituita, o stabilita d'alcuna cosa, Confino*. Lat. *terminus*. Gr. πέρας. *Dant. Inf.* 9. Che Italia chiude, e i suo' termini bagna. *E Par.* 2. Esser conviene un termine, da onde Lo suo contrario più passar non lasci. *Bocc. nov.* 34. 3. Nè solamente dentro a' termini di Cicilia stette la sua fama racchiusa, ma ec. in Barbería era chiarissima. *E nov.* 98. 51. Ha costei fuor degli estremi termini della terra in esilio perpetuo relegata.

§. I. *Termine, per Contrassegno di confine*.

§. II. *Termine, per Condizione, Ordine prefisso*. Lat. *finis, terminus*. Gr. τέλος, πέρας. *Bocc. nov.* 14. 2. A qualunque della proposta materia da quinci innanzi novellerà, converrà, che infra questi termini dica. *E nov.* 89. 5. Troppo fuori de' termini posti loro si lasciano andare. *Fiamm.* 5. 25. Oltre ad ogni termine di ragione t'ho amato.

§. III. *Termine, per Fine, Terminazione*. *Bocc. nov.* 25. 18. Gli ultimi termini conobber d'amore. *E nov.* 35. 12. E così il suo disavventurato amore ebbe termine. *M. V.* 7. 2. A Dio piacque di porre termine a quello lignaggio. *Petr. cap.* 6. E di tua vita il termine non sai.

§. IV. *Termine, per Fine, o Intenzione, che altri si prefigga, od Oggetto, a che s'indirizzi nell'operare*. *Bocc. vit. Dant.* 233. Acciocchè siccome in termine fisso, lasciando le transitorie cose, in lui si fermi ogni nostra speranza. *Lab.* 60. In lei, siccome in termine fisso, avesti sempre ferma speranza.

§. V. *Termine, per Ispazio di tempo*. *Gr. S. Gir.* 28. Quando egli ha digiunato un termine, tanto che la pelle gli sia avvizzata, ed egli va, e cerca un cigulo pertugio, e stretto ec. e poi valica oltre. *Bocc. nov.* 15. 22. Se pur son così fatti i parentadi di Cicilia, che in sì picciol termine si dimentichino. *E nov.* 99. 23. Questa è la cagion, per la quale io questo termine, e non maggiore, ti domando.

§. VI. *Termine, per Tempo prefisso*. Lat. *dies dicta*. Gr. ἡμέρα ταχθεῖσα. *Bocc. nov.* 33. 11. Aspettarono il termine dato. *E nov.* 98. 5. Appressandosi il termine delle future nozze. *Com. Inf.* 7. In vendere a termine ch'è spezie d'usura. *G. V.* 9. 156. 2. Di ciò diede termine a' frati, che a questo articolo dilibetatamente rispondessono. *M. V.* 10. 84. Venne a composizione di dare alla compagna in diversi termini fiorini cento ottantamila d'oro.

§. VII. *Termine, per Grado, Stato, Essere*. *Bocc. pr.* 3. A niun convenevol termine mi lasciava contento stare. *E nov.* 11. 12. Mentre le cose erano in questi termini, Marchese, e Stecchi ec. temetter forte. *E nov.* 98. 23. Stando adunque in questi termini il maritaggio di Sofronia, e di Tito, Publio suo padre di questa vita passò. *Segn. stor.* 9. 248. Allora i signori Veneziani essendo astretti da una gran fame ec. si condussero in cattivi termini.

§. VIII. *Termini, presso a' loici sono gli Estremi della proposizione, corrispondenti presso a' gramatici a' nomi sustantivi, e addiettivi; o generalmente sotto questa voce si comprendono tutte le Parole proprie, e particolari, appartenenti a scienze, o ad arti ec. che perciò si dicono Termini di esse*. *Salv. avvertim.* 1. 3. *pr.* Nel qual trattato i nomi, e i termini de' Latini grammatici useremo quasi sempre, poichè oramai dimestichi son divenuti in guisa del parlar nostro, che ec.

§. IX. *Termini, nell'architettura si dicono una Spezie di statue di mezzo busto, che finiscono a foggia di pilastri. v. il Vocabol. del Disegno*. *Borgh. Rip.* 307. Con un fregio di fanciulli, e femmine a uso di termini. *Car. lett.* 2. 1. I piedistalli, che sostengono i termini. *Salvin. disc.* 1. 25. Lo stesso Ermes unito con Atena, cioè Pallade, diede il nome all'Ermatene, cioè sorta di termini, o statue di mezzo busto, che per ornamento del suo studiuolo di villa, e librería con tanta sollecitudine si fa provvedere Cicerone dal suo amico, e confidente Attico.

§. X. *Uscir de' termini, vale Partirsi dal giusto, e dal conveniente*. *Tac. Dav. ann.* 3. 68. Se la donna esce de' termini, questo è (chiamiamola per lo nome suo) dappocaggine del marito.

TERMOMETRO. *Strumento per uso di misurare il caldo, e il freddo*. Lat. *thermometrum*. Gr. θερμόμετρον. *Sagg. nat. esp.* 2. Serve questo (*strumento*) siccome gli altri, per conoscere le mutazioni del caldo, e del freddo dell'aria, e dicesi comunemente termometro. *E* 4. Con un simile imbuto adunque si potrà finir d'empiere il termometro. *E appresso*: Allora si serra la bocca del cannello ec. colla fiamma, ed è fatto il termometro.

TERNARIO, *e* TERNARO. *Aggiunto di numero, e vale Raccolto di tre cose insieme*. Lat. *numerus ternarius*. Gr. τριάς. *Dant. Par.* 28. L'altro ternaro, che così germoglia In questa primavera sempiterna.

§. I. *Ternarj, si dicono anche i Versi Toscani in terza rima*. *Buon. Fier.* 5. 4. 3. Maggior reca a' poemi Dignità, che i ternarj far non ponno. *Lor. Med. com.* 121. Confesso, il ternario essere più alto, e grande stile.

§. II. *Per Terzette, e Terzina*. *Varch. Lez.* 162. Nel primo quadernario, e nel secondo, e ne' due ternarj, le quali tre parti dichiareremo ad una ad una.

E 643. Questa maniera di versi chiamati ora terzetti, ora ternarj, e quando terzine ec. si dicono volgarmente terze rime.

TERNO. *Punto de' dadi, quando ambedue scuoprono tre punti. But. Purg.* 6. 1. Sette ha tre parità, cioè terno, ed asso, cinque, ed ambassi, duino, e tre.

TERRA. Lat. *terra, tellus, humus.* Gr. γαῖα, γῆ. *Cr.* 2. 26. 1. La terra è uno degli elementi delle cose generate, il cui natural luogo è nel mezzo di tutto l'universo. *Tes. Br.* 2. 30. La terra è fredda, e secca, l'aere è caldo, e umido.

§. I. *Terra, per Lido. Bocc. nov.* 17. 10. Veggendo la nave in terra percossa. *Sen. ben. Varch.* 7. 25. Lui, che dal mare era gittato a terra, Raccolsi, e stolta del mio regno a parte Il posi.

§. II. *Terra, per lo Terreno, che si coltiva. Cr.* 2. 25. 5. La terra dolce, la quale abbonda nel caldo dissolvente, e nell' umido vaporante, spezialmente si lieva in colli, ed in monti, e la terra di molta lalluggine s'abbassa giuso. *Bocz. G. S.* 13. E chi la primavera verzicante Temperi sì, che i fioretti novelli La terra adornan con allegre piante. *Sedir. Colt.* 4. La terra grave, che non si può vincere con alcuna forte di lavoro, e la leggiere, che non si tenga insieme, sono contrarie. *E* 5. Nè è maraviglia in tanta frequenza di massi, e penuria di terre.

§. III. *Terra, per Suolo. Bocc. nov.* 77. 34. Fu quasi per gittarsi della torre in terra. *Petr. son.* 13. E gli occhi in terra lagrimando abbasso. *Cron. Morell.* 280. Molti se ne gittavano ne' pozzi, a terra dalle finestre, e in Arno.

§. IV. *Terra, per Solaio del luogo, dove si sta, benchè talora non sia di terra. Bocc. nov.* 41. 14. I Rodiani gittando in terra l'armi, quasi ad una voce tutti si confessarono prigioni.

§. V. *Piana terra, si dice il Piano, o la Superficie della terra. Tav. Rit.* Traggonsi a ferire arditamente di tal forza ec. che amendue i cavalieri andarono in piana terra. *Fir. As.* 172. Se ne andò da una altissima torre, per volersi di quivi gittare in piana terra. *Bern. Orl.* 2. 2. 21. In piana terra a' piè se lo distese. Che parve stramazzata una civetta. *Red. Ins.* 77. Può esser parimente, che volendo (*i ragni*) tendere il filo da un albero all'altro, l'attacchino prima ad un ramo, e poscia giù per quel filo si calino in piana terra.

§. VI. *Terra, in signific. di Mondo. Petr. canz.* 3. 1. A qualunque animale alberga in terra ec. Tempo da travagliare è quanto è il giorno. *E son.* 4. Venendo in terra a illuminar le carte. *E* 10. Levan di terra al ciel nostro intelletto. *Serm. S. Ag.* 4. A voi non si conviene possedere nulla in terra. *Gr. S. Gir.* 2. In quella via è posto una bella iscala, che è dirizzata dalla terra al cielo.

§. VII. *Terra, per Luogo, Provincia, Paese, Regione.* Lat. *locus, regio.* Gr. χώρα. *Petr. canz.* 20. 3. Questo, e quell' altro rivo Non convien, ch' i' trapasse, e terra mute. *E cap.* 6. Poi vidi il padre nostro, a cui fu detto, Ch' uscisse di sua terra. *Bocc. nov.* 17. 38. Che già alle terre del Duca s'avvicinava. *Tes. Br.* 2. 26. Il Re Nino tenne in sua signoria tutta la terra d'Asia, e gran parte d'India.

§. VIII. *Terra, per Città, o Castel murato.* Lat. *urbs, oppidum.* Gr. πόλις, κώμη. *Bocc. nov.* 80. 1. E' una usanza in tutte le terre marine. *E nov.* 94. 4. A una sua possessione forse tre miglia alla terra vicina essendosi ec. andata a stare. *M. V.* 9. 27. Standosi dimesticamente co' cittadini per la terra in pace, e in sollazzo. *Cronichett. d'Amar.* 224. Di continovo si facea solenne guardia per la terra di dì, e di notte.

§. IX. *Terra, figuratam. per gli Abitatori delle terre. G. V.* 6. 73. 2. Fu richesto di pace, la quale, raunate le terre, onde era il contasto, si fermò con matrimonio tra loro. *Tesorett.* Che già non può scampare Terra rotta di parte. *Cronichett. d'Amar.* 230. Per gli ammuniti il martedì si dovea levare la terra a romore.

§. X. *Terra ferma, si dice Quella terra, che non è circondata dal mare; Contrario d'Isola.* Lat. *continens.* Gr. ἤπειρος. *G. V.* 1. 20. 1. La quale Provincia di Frigia si è di là dalla Grecia passate l'Isole d'Arcipelago in terra ferma. *E cap.* 17. 2. Il detto Antinoro si partì di là, e venne ad abitare in terra ferma, ov' è oggi Padova. *Tav. Rit.* Passa per l'alto mare ec. sicchè ella si trova con costoro in terra ferma. *Dittam.* 4. 15. Trovammo Olanda, Ch' è terra ferma, e par, ch' isola sia.

§. XI. *Terra, per Via, o Viaggio fatto per terra.* Lat. *iter, via.* Gr. ὁδός. *V. t. Crist.* E' troppo malagevole al fanciullo andare cotanta terra a piedi.

§. XII. *Terra cotta, vale Quella, che è cotta nella fornace, sendo stata concia avanti per questo effetto. Amet.* 49. Gli spezzati monti, e la terra cotta con lavorato bitume raggiunti, più sicure tol sero via l'uso dell'ombre de' pini. *E* 56. La quale (*età*) tenuta allora pessima non fu rea come quella, che usiamo, pervenuti dal ferro alla terra cotta. *Fir. rag.* 135. Tutti se ne vennero sopra un pratello, che è tutto di muricciuoli di terra cotta attorniato.

§. XIII. *Terra terra posto avverbialm. Dep. Decam.* 32. Fra i molti effetti, e proprietà del replicare la medesima voce due volte questa è una, mostrar la cosa vicina, o non si discostar troppo, e così si dice una pianta starsi, o un uccello volar terra terra, quando non molto si alzano verso il cielo, ma si stanno bassi bassi vicini a terra, onde poi la trapportiamo alle azioni umane, dicendo una persona starsi terra terra, che attende a' fatti suoi senza entrare in grandi imprese, o impiegarsi in faccende d'importanza. *Libr. Son.* 114. Ecco a te un poeta, Che ne vien terra terra incoronato D' un certo alloro uscito d' un bucato.

§. XIV. *Terra terra, come la porcellana, vale lo stesso; e figuratam. si dice di Chi è in basso stato, e non si può avanzare.* Lat. *circa montis radices versari, v. il §. di* PORCELLANA.

§. XV. *A terra cavolini, modo basso dinotante la necessità di abbassarsi.*

§. XVI. *Andar per le terre, modo basso, vale Cascare.*

§. XVII. *Andar per terra, o in terra, vale lo stesso.* Lat. *cadere, sterni, concidere.* Gr. εἰς γῆν πίπτειν. *Bern. Orl.* 1. 6. 11. Il conte per quel colpo andò per terra. *E* 2. 20. 22. Ognun, che giugne, o d'urto, o della spada, Non v'è rimedio, ch' in terra non vada.

§. XVIII. *Talora vale Perire, Mancare, Finire. Dant. rim.* 38. E tocca a tal, ch' è morto, e va per terra.

§. XIX. *Andar per terra, vale talora Camminar per terra, a distinzione del Camminar per acqua.* Lat. *terrestri itinere progredi.* Gr. πεζῇ ὁδοιπορεῖν. *Bern. Orl.* 1. 16. 2. Chi va per mar, chi per terra, chi brava, Chi fa 'l ricco, chi 'l bello ec.

§. XX. *Andar per terra, vale anche Andare toccando con tutta la vita, o almeno altre parti, che i piedi, la terra.* Lat. *repere, reptare.* Gr. ἑρπύζειν. *Coll. Ab. Isac. cap.* 15. Ma ancora andando col corpo per terra, e ancora non potendo volare.

§. XXI. *Andare in terra, vale anche Venire al basso, Avvilirsi.* Lat. *cadere, dilabi.* Gr. πίπτειν. *Fr. Giord. Pred. R.* Onde fu vinto da' nimici, e la potenza, e la ricchezza del suo reame andò in terra.

§. XXII. *Baciar la terra, in gergo, vale Bere al boccale. Lasc. Gelos.* 5. 1. In verità, che quel baciar la terra, è una ghiotta cosa, cioè por bocca all' orciolo.

§. XXIII. *Cadere a terra, figuratam. vale Mancare, Perire, Venir meno.* Lat. *deficere.* Gr. καταλύεσθαι. *Petr. canz.* 34. 6. E vinta a terra caggia la bugia.

§. XXIV. *Dare in terra, vale Urtar navigando nella terra; e anche Approdare.* Lat. *appellere.* Gr. προσκέλλειν. *Fir. As.* 194. Ma come prima egli diè in terra al porto di Durazzo ec.

§. XXV. *Dare in terra, vale anche Percuotere in terra.* Lat. *terram pulsare. Amet.* 84. In terra dando del destro piede, e la terra cavando ec.

§. XXVI. *Dar del culo in terra; modo basso, Fallire.* Lat. *decoquere.* Gr. χρεωκοπεῖν.

§. XXVII. *Dare come in terra, vale Percuotere senza discrizione.* Lat. *graviter verberare, pulsare.* Gr. ὠμῶς μαστιγοῦν. *Bern. Orl.* 2. 20. 35. Il giovanetto dava come in terra.

§. XXVIII. *Gettare, o Spargere a terra, vale Abbattere, Rovinare.* Lat. *solo aequare, diruere, evertere.* Gr. καταβάλλειν, κατασκάπτειν. *Dant. Inf.* 27. Fin or t' assolvo, e tu m' insegni fare, Siccome Penestrino in terra getti. *Varch. stor.* 2. 25. S'erano con infinito dispiacere, e rammarico di chiunque ciò vide quasi tutte le torri ec. rovinate, e gittate a terra. *Cas. son.* 35. Per cui l' Europa armossi, e guerra feo, Ed alto imperio antico a terra sparse.

§. XXIX. *Levar di terra, vale Uccidere.* Lat. *e medio tollere.* Gr. ἀφανίζειν. *Bocc. nov.* 68. 22. Io non mi terrei mai nè contenta, nè appagata, se io nol levassi di terra.

§. XXX. *Non aver terra ferma, si dice di Chi è ramingo.* Lat. *incertis vagari sedibus.* Gr. ἀλᾶσθαι. *Malm.* 7. 96. E bench' al mondo io sia, come gli Ebrei, Che non han terra ferma, o patria alcuna ec.

§. XXXI. *Non dare nè in cielo, nè in terra, vale Non operare a proposito, Esser astratto, o fuori di se, Avvilupparsi nelle operazioni, e niuna condurne a buon fine.* Lat. *neque cælum, neque terram attingere.* Gr. ἐπὶ γῆς, ἐπ' οὐρανοῦ ἅπτεσθαι, *Luc.*

§. XXXII. *Non esser terra, o terreno da por vigna, si dice di Persona soda, o da non lasciarsi indurre a far l' altrui voglie, o concorrere negli altrui sentimenti così di*

leggieri, e senza molta ragione; e si dice anche di Persona da farne poco capitale.

§. XXXIII. *Pigliare, o Prender terra, termine marinaresco, dicesi dell'Approdare alla terra, accostandovi il navilio per isbarcare.* Lat. *ad litus appellere, ad aliquem locum navim appellere.* Gr. ἐφορμίζεσθαι εἰς λιμένα. *Bocc. nov. 41. 21.* S sforzarono di dovere in essa pigliar terra, se si potesse. *Tesorett. Br.* Or prende a terra, or lassa, Or monta, e or dibassa. *Guid. G.* Lo Re Ulisse col suo navilio prese terra. *Amet. 8a.* In Trinacria, forse da necessità sospinto, preso terra ec. frettolosi il mare ricercarono.

§. XXXIV. *Smontare, o Dismontare in terra, vale lo stesso. Bern. Orl. 2. 1. 54.* Che come dismontare in terra vuoi, Tutti i Cristiani stanno al liro armati.

§. XXXV. *Tagliare, e Ricidere fra le due terre, o tra terra, e terra, vale Tagliare i frutti, o simili, sotto la prima coperta della terra, affinchè rimettano. Fr. Giord. Pred.* Non basta tagliare le piante, e l'altre erbe malefiche tra le due terre, bisogna totalmente eradicarle. *Pallad. Marz. 8.* Poi si ricida tra terra, e terra. *Red. cons. 1. 294.* Recisa (*la palma*) fra le due terre, di nuovo rigermoglia.

TERRACCIA. *Peggiorat. di Terra. Viagg. Sin.* In Alessandria ha due monti fatti per forza d'ogni terraccia, d'ogni letame, e spazzatura. *Car. lett. 1. 115.* Sono stato assediato in quella terraccia 12. giorni. *E 116.* Sono quella sera in una terraccia, son solo, non ho che fare, l'umor m'assassina (*in questi due esempi è peggiorat. di Terra nel signific. del §. VIII.*)

TERRACCIO. *V. A. Quella parte della botte, per dove si sfonda, oggi detta Mezzule. Pataff 7.* Dà per terraccio, ed esce per cocchiume.

TERRACREPOLO. *Spezie di piccola cicorbita, che nasce per le muraglie antiche, e si mangia in insalata.* Lat.* *terracrepulus, sonchus levis angustifolius. Dav. Colt. 198.* Di Febbraio semina cavoli ec. serbastrella, terracrepoli, lattuga ec. *E altrove:* Tra l'erbe piu comunali i terracrepoli.

TERRAFINARE. *V. A. Esiliare.* Lat. *in exilium mittere.* Gr. ἐκβάλλειν, φυγαδεύειν. *Guid. G.* Deliberarono li Troiani con solenne consiglio, che Antenore in perpetuo fosse terrafinato di Troia. *Fr. Iac. T. 7. 5. 3.* Sottomesso alla ragione Loco l'ha terrafinato.

TERRAFINE, e TERRAFINO. *V. A. Esilio, Confino.* Lat. *exilium.* Gr. φυγή. *Guid. G.* Ma altro pensarono, che e' fussero i figliuoli del Re, che venissero a pigliare li detti due regi ambasciadori, e ciò era Ulisse, e Diomede per li terrafini di Antimaco. *E altrove:* Per adempiere li terrafini, che i Greci gli avean comandato.

TERRAGNO. *Add. Che è in sulla piana terra, o Fatto in terra, o Che s'alza poco da terra. Dant. Purg. 12.* Sovra a' sepolti le tombe terragne Portan segnato quel, ch' egli era pria. *But. ivi:* Le tombe terragne, cioe li avelli, che sono in piana terra colle lapide di sopra.

§. *Mulino terragno. Dant. Inf. 23.* Non corse mai sì tosto acqua per doccia A volger ruota di mulin terragno. *But. ivi:* Lo mulino terragno è quello, che ha la ruota piccolina sotto, come io mulino Francesco l'hae grande, e da lato, e ha bisogno di più acqua, che 'l Francesco, e però conviene, che la sua doccia abbia maggior corso.

TERRAGNOLO. *Add. Vicino a terra, Terragno. Libr. cur. malatt.* Come costumano naturalmente tutte le piante terragnole, che serpeggiano, e non s'alzano da terra. *Ricett. Fior. 38.* L'euforbio è un sugo, che distilla da una pianta simile a una ferula ec. è pianta terragnola, e secondo Dioscoride se ne trova di due ragioni. *Alleg. 289.* Son le case terragnole, e sotterra La maggior parte.

TERRAPIENARE. *Fare terrapieni.* Lat. *aggeres extruere, aggerare.* Gr. χωννύειν. *Buon. Fier. 4. 3. 4.* E non ad altro buoni, Fuor che a riempier fosse, Terrapienar bastioni.

TERRAPIENATO. *Add. da Terrapienare; Ripieno, o Fatto a guisa di terrapieno.* Lat. *aggeratus. Buon. Fier. 4. 2. 7.* Saldi, senza piegar, terrapienati.

TERRAPIENO. *Bastione fatto, o ripieno di terra.* Lat. *agger.* Gr. χῶμα. *Guicc. stor.* Ancora che fosse battuto il muro, restava troppa altezza del terrapieno.

TERRATICO. *But. Inf. 17. 1.* E qui occorre uno dubbio, cioè se 'l terratico, o l'affitto, che si riceve della terra, è usura.

TERRATO. *V. A. Sust. Riparo fatto di terra. M. V. 6. 55.* Francamente si mostrarono apparecchiati alla difesa, e contro a' trabocchi avevano fatti terrati, e altri utili ripari. *Vit. Plut.* Ma in pochi dì il suo figliuolo s'aditò, e cadde d'in sul terrato, e morì.

§. *Per Battuto, Solaio. Com. Inf. 17.* Poi dovendo uscire dello terrato della detta torre, e prendere il cammin per l'aere ec.

TERRAZZANO. *Natio, o Abitatore di terra murata, o castello.* Lat. *incola.* Gr. ἐγχώριος. *Guid. G.* Salirono al castello, lo quale trovarono colle porte aperte per ricevere li fuggitivi terrazzani. *G. V. 8. 51. 3.* Gli altri terrazzani rimaser fedeli de' Lucchesi. *E 9. 280. 1.* I terrazzani del castello di Carmignano ec. si renderono di lor propria volontà al comune di Firenze. *Morg. 9. 40.* Grand' onor fanno tutti i terrazzani A quel, che credon Fieramonte sia. *E 22. 109.* I terrazzan tra lor son consigliati, E poi facean questa conclusione.

§. *Per Paesano, o Che è del medesimo paese. Galat. 2.* Conviene, che altri si avvezzi a salutare, e favellare ec. e dimostrarsi con ognuno quasi terrazzano, e conoscente. *Dav. Mon. 119.* Un gran maestro di sapienza ordinò ec. che la repubblica a chi di fuori con forestiera moneta venisse non la togliesse, ma giustamente la gli pagasse a terrazzina.

TERRAZZINO. *Piccol terrazzo.*

TERRAZZO. *Parte alta della casa scoperta, o aperta da una, o più parti.* Lat. *solarium.* Gr. ἡλιαστήριον. *Cr. 9. 80. 4.* Conciossiacosachè fosse in un luogo, che si chiama *ager laurentanum*, nel quale era un luogo con un alto terrazzo, ovvero triclinio. *Franc. Sacch. Op. div. 64.* Hannomi lasciato casolari, e terrazzi, e quelli ben forniti dell'arse, e rotte coperte. *Varch. stor. 9. 261.* Hanno tutti gli ornamenti, e tutte le comodità, che possono avere le case, come terrazzi, logge, stalle, corti, andiri, ricetti ec. *Malm. 10. 19.* E già dell'aria i campi azzurri scorre Quel, che i bucati in su i terrazzi asciuga.

TERREMOTO, e TERREMUOTO. *Tremuoto.* Lat. *terraemotus.* Gr. σεισμός. *M. V. 10. 65. tit.* Di grandi terremuoti, che furono in Puglia. *Fir. disc. an. 91.* Conciossiacosachè tutta notte io sia stata in tanto travaglio tra tanti tuoni, tra tanti baleni, tra tanti terremoti ec. che non pareva, se non ch' e' fosse venuto finimondo.

§. *Per metaf. Dant. rim. 4.* Nel cuor mio s'incominacia un terremoto.

TERRAZZONE. *Accrescit. di Terrazzo; Terrazzo grande.*

TERRENAMENTE. *Avverb. Secondo 'l mondo.* Lat. *terrene.* Gr. γηΐνως. *S. Ag. C. D.* Allora intendono terrenamente.

TERRENO. *Sust. La terra stessa.* Lat. *ager, terrenum.* Gr. ἀγρός, γῆ. *Dant. Purg. 30.* Ma tanto più maligno, e più silvestro Si fa 'l terren col mal seme, e non colto, Quant' egli ha più di buon vigor terrestro. *Bocc. nov. 60. 3.* Conciossiecosachè quel terreno produca cipolle famose. *Cr. 2. 16. 7.* I troppo magri, e maninconici terreni per la secchezza non sono alle biade convenevoli. *Guid. G.* Abbiamo con braccio forte occupati li terreni del regno suo. *Bocc. Varch. 2. rim. 4.* E questa viene, Mancandole il terreno, A piegar tutta, e venir tosto meno. *Serd. stor. 14. 545.* Andasse cercando terreni sodi, e incolti, tanto lontani, tanto difficili. *Soder. Colt. 4.* Non vorría anche (*la vite*) terreno nè troppo caldo, nè troppo freddo.

§. I. *Terreno, figuratam. Bocc. nov. 7. 7.* Avvenne, che trovando Tingoccio nelle possessioni della comare il terren dolce, tanto vangò, e tanto lavorò, che una infermità ne gli sopravvenne. *E nov. 32. 8.* E parendogli terreno da' ferri suoi, di lei subitamente, ed oltremodo s'innamorò. *Alleg. 237.* Ogni facciutello, dov' e' trova il terren tenero, vuol fare del letterarone al buio.

§. II. *Mancare il terreno sotto i piedi, che anche si dice Mancare il terreno assolutam. vale Mancare tutto il più necessario; e si dice d'uomo avaro, che di ciò sempre teme. Gell. Sport. 5. 3.* Chi sta con vedove, che sempre hanno paura, che non manchi loro il terreno sotto i piedi, come al presente sto io, può dir di star nello 'nferno.

§. III. *E' non è terreno da porci vigna, cioè Non ci si può far fondamento, o porre speranza. Fir. Luc. 4. 1.* Lasciami andare a vedere, s'io trovo da sbocconcellare in qualche lato, che qui per oggi non è terreno da porci vigna. *Morg. 18. 117.* Vedrai, che la mia schiatta non traligna, E ch' io non son terren da porci vigna.

§. IV. *Terreno, per Territorio.* Lat. *territorium.* Gr. χῶρος, χωρίον. *Maestruzz. 2. 29. 4.* E anche se fusse fatto alcuno micidio in sul suo terreno, puote commettere ad alcuno, che in ispezialità di questo micidio e' cerchi la verità, e seguiti la giustizia. *Franc. Sacch. nov. 122.* Fece legge, che per tutto suo terreno fosse pena l'avere, e la persona a qualunche facesse dadi.

§. V. *Terreno, diciamo anche a tutto l'Appartamento abitabile della casa, che è più vicino alla terra, o che posa in sulla terra. Fir. Trin. prol.* E tornate l'anno in terreno a buon' otta. *Malm. 12. 31.*

Del

Del manto, e d'altri addobbi si dispoglia, E comincia a girarlo dal terreno.

§. VI. *Terreno, si dice anche la Stanza prima della casa, che si trova giù rasente la terra, presso alla porta.* *Lasc. Gelos.* 1. 1. Avvertisci a levare il lume di terreno, acciocchè della via, penetrando pe' fessi, tu non fussi veduta. *E appresso:* Statti così per lo terreno spasseggiando al buio, tanto che tu oda il cenno. *Tac. Dav. ann.* 2. 39. Intanto soldati gli accerchiano la casa, giù in terreno fanno sombazzo, perchè gli oda, e vegga (*il T. Lat. ha: in vestibulo*) *Fir. nov.* 3. 221. Mostrando d'esser chiamata, in terreno lasciatolo, se n'andò all' Agnoletta.

TERRENO. *Add. Della terra, Terrestre.* Lat. *terrenus*. Gr. γήϊνος. *Tes. Br.* 1. 20. Poichè Dio ebbe cacciato Adam di Paradiso terreno, ingenerò egli in Eva sua moglie Caim. *E* 3. 1. Infino al mare Oceano, e al Paradiso terreno. *Petr. canz.* 5. 6. Volando al ciel colla terrena soma. *E son.* 25. Che 'l duro, e greve Terreno incarco, come fresca neve, Si va struggendo. *Coll. SS. Pad.* Vedete adunque, che non è terreno, nè piccolo il dono della discrezione. *Bocz. G. S.* 2. Pasce sol cibo terreno.

§. *Stanza terrena, s'intende Quella, che è nel piano della casa più vicino a terra.* *Bocc. introd.* 54. Entrati in una sala terrena, quivi le tavole messe videro. *Pallad. Ott.* 17. Ma meglio è ec. metterlo in terrena cella, e fredda. *Alleg.* 145. Non altrimenti che posare in camera terrena, sotto la sfogatissima volta della luna, o come i legnami intarlano, o come le pelli intignano. *Lasc. Gelos.* 1. 3. Essi gittato in sul letto di camera terrena così vestito.

TERREO. *Add. Che ha qualità di terra.* Lat. *terrenus*. Gr. γεώδης. *Zibald. Andr.* 80. Quando la luna è in Tauro, è segno fermo di mezzodì, freddo, e secco, malinconico, e terreo, e mascolino. *Ricett. Fior.* 12. Quelli (*sughi*) che si serbano secchi, purgati prima dalle fecce terree si seccano al sole. *Gal. Gall.* 240. Se sieno terrei, o aerei a predominio, chi ce lo manifesterà?

TERRESTITA'. v. TERRESTRITA'.

TERRESTO. v. TERRESTRE.

TERRESTREITA'. *Terrestrità.* *Art. Vetr. Ner.* 1. 1. Si lasci stare il ranno per due giorni, e di nuovo dando in fondo altra terrestreità, la rannata vien più chiara, e limpida, e questo si reiteri tre volte, che così s'avranno le rannate limpidissime, e scariche da ogni terrestreità.

TERRESTRITA', TERRESTRITADE, TERRESTRITATE, *e* TERRESTRITA' *ec. Astratto di Terrestre; Qualità terrestre.* *Pallad. cap.* 4. Dee esser lieve, e nulla avere in se terrestritade. *Cr.* 2. 4. 7. Sono acque costrette, e che lungo tempo ricevono terrestritadi. *E* 2. 6. 1. La materia della foglia in tutte le piante è l'umore acquoso alquanto mutato, e mescolato, non ben digesto, e purgato dalla feccia della terrestrità. *E cap.* 13. 5. Il corpo della pianta ha bisogno di tal cibo, che sia indurabile, e seccabile per la terrestrità.

TERRESTRE, TERRESTRO, *e* TERRESTO. *Add. Di terra, Che ha qualità di terra, Terreno.* Lat. *terrestris*. Gr. ἐπίγειος. *Petr. son.* 9. Gravido fa di se il terrestre umore. *E* 65. Ma 'l sovrastar nella prigion terrestra Cagion m'è, lasso, d'infiniti mali. *E* 266. Chiuse 'l mio lume, e 'l suo carcer terrestro. *Dant. Purg.* 30. Quant' egli ha più di buon vigor terrestro. *G. V.* 1. 3. 1. Cominciando dal mare Oceano, e Paradiso terresto. *Tes. Br.* 3. 5. Quando questo addiviene all' acqua, si mostra, ch'ella non abbia in se cosa terrestra. *But. Purg.* 31. 2. Innanti che potesse salire a vedere lo Paradiso terresto prima, e poi lo celeste.

TERRETTA. *Dim. di Terra; Piccola terra.* Lat. *oppidum, oppidulum*. Gr. πολίχνιον. *Bemb. stor.* 10. 145. Il Contarino sottoproveditore, ed Alessandro Bigolino, perduta la speranza di poter quella terretta ritenere, trattone i soccorsi, a Padova se n'andarono (*quì nel signific. del* §. VIII. *di Terra*)

§. *Terretta, è anche una Spezie di terra, che serve per uso della pittura, di cui v. il Vocab. del Disegno.* *Borgh. Rip.* 173. Chi volesse sopra le mura dipignere di chiaro oscuro, bisogna, che faccia il campo di terretta, e poi tre colori ec.

TERRIBILE. *V. A. Sust. Turibile.* Lat. * *thuribulum*. Gr. θυμιατήριον. *Annot. Vang.* Nel quale è il terribile dell' oro, e l'arca del testamento. *Franc. Sacch. nov.* 15. Il cherico udendo questo nome così terribile, e non sapendo, che rispondere, guardava il Cardinale, il quale menava il braccio, come quando si dà lo 'ncenso col terribile.

TERRIBILE. *Add. Che apporta terrore.* Lat. *terribilis*. Gr. φοβερός. *Bocc. nov.* 87. 8. Ed ecco vicino a lei uscir d'una macchia folta un lupo grande, e terribile. *G. V.* 2. 3. 2. Al detto Totile apparve in visione, dormendo, più volte un' ombra con un viso terribile, e spaventoso, minacciandolo. *Dant. Inf.* 24. E vidivi entro terribile stipa Di serpenti. *Petr. canz.* 34. 3. S'il dissi, unque non veggian gli occhi miei ec. Ne donna, nè donzella, Ma terribil procella. *Maestruzz.* 2. 29. 5. La fine di tutte le cose terribili è la morte. *Vit. SS. Pad.* 1. 47. Vide una forma d'un uomo terribile.

TERRIBILISSIMO. *Superl. di Terribile.* *Fr. Giord. Pred. R.* Non si spaventano il nome delle terribilissime fiamme dell' Inferno. *Tratt. segr. cos. donn.* Ancorchè afflitte da terribilissimi dolori. *Borgh. Fir. disf.* 270. Con Agilulfo, che poco innanzi al suo Pontificato era nel regno succeduto al terribilissimo Autari. *Buon. Fier.* 3. 3. 6. E poi terribilissima ci sferza. *E* 5. 4. 3. Terribilissim' ombre, Ferocissime belve.

TERRIBILITA', TERRIBILITADE, *e* TERRIBILITATE. *Astratto di Terribile.* *Libr. Op. div.* Ed io vedendo una terribilità di pene, dimandai ec. *Car. lett.* 2. 81. Ma per la terribilità sua si farà largo da se.

TERRIBILMENTE. *Avverb. Con terribilità.* Lat. * *terribiliter*. Gr. φοβερῶς. *Dant. Inf.* 31. Dopo la dolorosa rotta, quando Carlo Magno perdè la santa gesta, Non sonò sì terribilmente Orlando. *Pass.* 233. In più altri luoghi della scrittura terribilmente gli minaccia Iddio, a dare ad intendere in quanto odio egli abbia la superbia.

TERRICCIO. *Concio macero, e mescolato con terra.* *Dav. Colt.* 158. Barbatelle ancora a capogatto puoi fare, pigliando della vite, che vuoi farrazza, un tralcio, faccendolo insino al ceppo passare per lo fondo d'un paniere, e quello empier di buon terriccio, nel quale ei barberà. *E* 181. Si semina d'Ottobre il nocciol suo (*del pesco*) in terreno umido, e caldo duo puntate divelto con molto terriccio.

TERRICCIUOLA. *Dim. di Terra, in signific. di Castello, o Città.* Lat. *oppidulum*. Gr. πολίχνιον. *M. V.* 10. 86. Addì 28. furono in Valdera, e certe terricciuole l'obbedirono. *Franc. Sacch. nov.* 127. Con questo si regge così bene, come terricciuola d'Italia.

TERRIERE. *V. A. Terrazzano, Della terra.* Lat. *incola, oppidanus*. Gr. πολίτης. *M. V.* 1. 87. Cavalcando per lo Patriarcato, da certi terrieri suo' sudditi ec. fu nel cammino assalito. *Guid. G.* Gli abitatori, e terrieri di questo Castello con armata mano, e con istrabocchevol corso pervennero al lito. *Franc. Sacch. rim.* 64. E di lor terre poca guardia fanno, Perchè a' terrieri tal signoría piace. *Segr. Fior. stor.* 8. 206. Quelli terrieri disperati del soccorso si dierono.

TERRITORIO, *e* TERRITORO. *Territorio.* Lat. *territorium*. Gr. ἀγρός, χωρίον. *Stat. Merc.* Hanno rigresso contra il popolo, e uomini, e persone del popolo, nel territorio del quale ec. fatte si trovassero. *Tratt. pecc. mort.* I signori se conoscono in lor territorio farsi queste cose, e non puniscono, peccano mortalmente. *Maestruzz.* 2. 34. 1. Puote il Prelato iscomunicare fuori del suo territorio? (*quì per diocesi*) *Alam. Gir.* 9. 46. Al qual mill' altri Cavalieri erranti Tenuti son del territorio nostro. *Bern. Orl.* 1. 9. 46. E però sempre per quel territoro Chiamossi il cavalier dal scudo d'oro.

TERRORE. *Spavento, e Paura grande.* Lat. *terror*. Gr. φόβος. *Mor. S. Greg.* Nientedimeno in tutte queste cose stette quella mente santa senza terrore, e quella città forte sanza commozione. *Bocc. g.* 6. *f.* 5. La quale (*onestà*) non che ragionamenti sollazzevoli, ma il terrore della morte non credo, che potesse smagare. *Maestruzz.* 2. 30. 5. La qual cosa è ordinata così a terrore degli altri. *Dav. Scism.* 42. A terrore degli altri citò il Barone Dacres Cattolico, e potente.

TERROSO. *Add. Imbrattato di terra.* Lat. *terrosus*. *Vett. Colt.* 71. Fermandosi quivi quell' acqua torbida, e terrosa.

TERSISSIMO. *Superl. di Terso.* Lat. *nitidissimus, emaculatissimus*. Gr. λαμπρότατος. *Segn. Mann. Novemb.* 12. 2. Qual' è nello specchio la disposizione più prossima a venir tutto investito del sol presente? è l'essere già tersissimo da ogni macchia.

TERSO. *Add. da Tergere; Senza macchia, Netto, Pulito.* Lat. *nitidus, tersus*. Gr. λαμπρός, καθαρός. *Dant. Par.* 3. Quali per vetri trasparenti, e tersi ec. Tornan de' nostri visi le postille. *Petr. son.* 127. Tessendo un cerchio all' oro terso, e crespo.

TERZA. *Sust. Una dell' ore canoniche, che si canta, o si recita nel terzo luogo; ed anche il Tempo, in che ella si canta.* *Bocc. introd.* 53. Come terza suona, ciascun quì sia. *E nov.* 16. 7. Già l'ora della terza valicata. *E nov.* 43. 16. Perchè entrati in via, in sulla mezza terza

vi giunsero. *Cr.4.22.4.* Se l' uve si colgano dopo terza, quando la rugiada è risoluta, e che l'aria sia calda, e chiara, il vino sarà più poderoso, e miglior da durare. *Dant. rim. 24.* Pigliandole anzi terza, Con esse passerei vespro, e le squille. *Bern. Orl. 2. 26. 32.* Nè mattina, nè sera, a terza, o nona Lascia, che pur dal sole io sia veduta.

TERZAMENTE. *Avverb. Nel terzo luogo.* Lat. *tertio, tertio loco.* Gr. τριτοσεν. *Dant. Conv. 65.* Terzamente perocchè l' operazione della virtù per se dee essere acquistatrice d'amici. *S. Ag. C. D.* Primamente percuotono il sogliare colla scure, e poi col pestello, e terzamente lo spazzano colle scope.

TERZANA. *Febbre, che viene un dì sì, e un nò.* Lat. *tertiana.* Gr. τριταῖος. *M. V. 7. 47.* Videsi la state singulare, e grandissimo caldo, e lungamente secco, e sereno, e molte terzane nell'arie grosse. *Tes. Br. 2. 32.* Quelle, che sono per collera, sono meno rie, siccome sono le terzane; perciò è bene, che li flemmatici usino di verno cose calde, e secche. *Boez. Varch. 3. pros. 8.* Quello qualunque sia, che voi con tanta meraviglia guardate, potete per un caldicciuolo d' una febbre terzana dissolversi. *Red. cons. 2. 53.* Tutti son d' accordo, che i mali vaganti sieno terzane, delle quali altre son continue, ed altre sono intermittenti, e che le intermittenti per lo più sono le terzane semplici.

§. *Terzana doppia, si dice quella Febbre, che viene ogni giorno, ma che ha i parossismi alternamente simili.* *Bemb. lett. 1. 316.* Quanto al mio male, egli è stato una febbre terzana doppia assai veemente. *Red. cons. 2. 53.* Le intermittenti per lo più sono le terzane semplici, ancorchè queste ec. sogliano di semplici farsi doppie.

TERZANA'. *V. A. Arsenale.* Lat. *navale.* Gr. νεών. *But. Inf. 21. 1.* Terzanà è luogo di navilj, dove si serbano, e dove si fanno. *G. V. 9. 281. 1.* Ordinò ec. che in Napoli dovessero uccidere il Re Roberto, e 'l Duca, e metter fuoco nella terzanà, ov' era il navilio.

TERZARE. *Termine d' agricoltura; e vale Arare la terza volta.* Lat. *tertiare.* Gr. τριτοῦν. *Cr. 2. 20. 2.* Del mese di Settembre s' arerà la terza volta il grasso campo, e quello, il quale avrà per uso di tener l' umore, avvegnachè nell' umido anno si possa terzare innanzi. *Pallad. Settemb. 1.* Di questo mese i campi ec. si vogliono la terza volta aguale arare, ed anche il campo grasso, avvegnachè l'anno, che corre omoroso, si possa anche terzare.

TERZARUOLO. *v.* TERZERUOLO.

TERZAVOLO, *e* TERZAVO. *Padre del bisavolo.* Lat. *abavus.* Gr. διαπάππος. *Fr. Giord. Pred. S.* Ora e' non ci ha oggi nullo, che sappia chi si fosse suo quintavolo; appena il terzavolo, anzi appena il bisavolo. *But.* Poichè ha mostrato gran congratulazione al suo terzavo.

TERZERIA. *Una delle terze parti di cosa, che si numeri per tempi, o simili.*

TERZERUOLA. *Spezie di misura di vino.* *M. Aldobr.* Metti in una terzeruola di vin cotto, e fa bollire. *Franc. Sacch. nov. 176.* Essendo mescinto una terzeruola, ed avendo ciascuno i bicchieri in mano ec.

TERZERUOLO, *e* TERZARUOLO. *Dant. Inf. 21.* Chi terzeruolo, ed artimon rintoppa. *But. ivi:* Artimone è la maggior vela, che abbia la nave, terzeruolo è la minore; imperocchè la nave porta tre vele, una grande, che si chiama artimone, una mezzana, che si chiama la mezzana, e un' altra minore, che si chiama terzeruolo. *Franc. Barb. 259. 26.* Vele grandi, e veloni, Terzaruoli, e parpaglioni.

§. I. *Far terzeruolo, si dice dell' Acconciare le altre vele maggiori all' altezza, e forma del terzeruolo.*

§. II. *Terzeruolo, diciamo anche a una spezie d' Archibuso corto.*

TERZETTO. *Componimento in terza rima; ed anche Quella parte di capitolo, sonetto, o altra poesia, che è compresa in tre versi, Ternario, Terzina.* *Varch. Lez. 643.* Questa maniera di versi chiamati ora terzetti, ora ternarj, e quando terzine, i quali non sono altro, che versi d' undici sillabe rinterzati, onde si dicono volgarmente terze rime. *Lasc. rim.* Udite, udite un po questo terzetto: O tutti quanti voi, che componete, Non fate nulla mai, che vi sia detto, Se poco onore aver non ne volete. *Red. Vip. 1. 36.* Osserviamo soventemente i primi quadernarj, e talvolta il primo terzetto d' una tessitura, non come quella del Petrarca, e degli altri migliori poeti. *Salvin. pros. Tosc. 1. 291.* Se la terzina, o terzetto si considerasse da per se solo, come un membro reciso da tutto il corpo del sonetto, eserciterebbe l' obbiezione tutta sua forza.

TERZINA. *Componimento in terza rima; ed anche Quella parte di capitolo, sonetto, o altra poesia, che è compresa in tre versi, Ternario, Terzetto.* *Varch. Lez. 643.* Questa maniera di versi chiamati ora terzetti, ora ternarj, e quando terzine, i quali non sono altro, che versi d' undici sillabe rinterzati, onde si dicono volgarmente terze rime. *Salvin. pros. Tosc. 1. 291.* Se la terzina, o terzetto si considerasse da per se solo, come un membro reciso da tutto il corpo del sonetto, eserciterebbe l' obbiezione tutta sua forza.

TERZINO. *Vaso da tener liquidi, e tiene la terza parte d' un fiasco.*

TERZO. *Sust. Una delle tre parti del tutto.* Lat. *tertia pars.* Gr. τρίτον μέρος. *M. V. 9. 107.* Questa pestilenzia ricominciò del mese di Maggio in Fiandra, che di largo il terzo de' cittadini. *Bocc. nov. 77. 33.* Questa non è stata lunga per lo terzo, che fu la sua. *Dav. Camb. 100.* Un terzo per cento per provvisione. *Malm. 6. 109.* Di nuovo attorno il bossolo si manda Da vincersi il partito pe' due terzi.

§. I. *Terzo, si dice anche una Squadra di soldati, composta d' un certo determinato numero.* *Malm. 1. 37.* Bieco de' Crepi Duca d' Orbatello Mena il suo terzo, ch' ha il veder nel tatto.

§. II. *Terzo, vale talora Uno de' particolari, che compongono alcuna università, o moltitudine.* *Sen. ben. Varch. 4. 28.* Erano alcune cose, le quali non potevano toccare al terzo, ed al quarto, se non si davano a tutti.

TERZO. *Nome numerale ordinativo, che seguita dopo 'l secondo.* Lat. *tertius.* Gr. τρίτος. *Bocc. nov. 11. 3.* L' uno era chiamato Stecchi, l' altro Martellino, e il terzo Marchese. *E nov. 14. 14.* Balestrato dalla fortuna due volte, dubitando della terza pensò convenirli molta cautela avere. *E nov. 97. 8.* Avantichè passi il terzo giorno, ti credo recar novelle, che sommamente ti saran care. *Petr. son. 24.* S' ella riman fra 'l terzo lume, e Marte, Fia la vista del sole scolorita.

§. I. *Tenere una terza parte, vale Stare infra due, Mantenersi neutrale tra due partiti.* *Bocc. vit. Dant. 232.* Veggendo, che per se medesimo non poteva una terza parte tenere ec. con quella s' accostò, nella quale ec. era più di ragione.

§. II. *Terza persona, si dice Quella, che s' interpone tra le due parti, che trattano.* *Vinc. Mart. lett. 23.* Il non farla, o il farla tardi, o per terza persona cresce il sospetto in sua Maestà.

§. III. *In maniera proverb.* *Malm. 3. 23.* I due contrarj fan, che il terzo goda (*Lat.* inter duos litigantes tertius gaudet)

TERZODECIMO. *Nome numerale, comprendente tre oltre la decina.* *Dant. vit. nuov. 35.* Ed ella fu dei Cristiani del terzodecimo centinaio. *Guicc. stor. 4. 195.* I capitani il terzodecimo dì d'Agosto posono il campo alla rocca.

TERZUOLO. *Uccello di rapina, Il Maschio dell' astore.* *Cr. 10. 9. 1.* Tutti questi falconi son femmine, e i lor maschi son chiamati terzuoli, e son detti terzuoli, imperciocchè tre per nidio ne nascono insieme, due femmine, e 'l maschio, e però terzuolo è chiamato. *Tes. Br. 5. 9.* Li minori (*astori*) sono a guisa di terzuolo, ed è prode, e maniero, e bene volenteroso di beccare, ed è leggieri da uccellare. *Filoc. 5. 64.* M' era diviso veder dalle guaste mura ec. uscire un terzuolo, e con forte volo aggiugnersi agli altri. *Lor. Med. st. 96.* Non teme la pernice, che 'l terzuolo La stringa, come il ferro suol tanaglia.

§. *Terzuolo, è anche una Spezie di vela.* *Ciriff. Calv. 1. 6.* Di poi 'n un tratto si mise Aquilone, E cominciò a soffiar, talchè fu forza Col terzuolo alla fin caricar l' orza.

TESA. *Verbal. da Tendere; Il tendere.* Lat. * *tensio.* Gr. τόνος. *Dant. Purg. 31.* Come balestro frange, quando scocca Da troppa tesa la sua corda, e l' arco.

§. I. *Tesa, diciamo anche a Luogo acconcio per tendervi le reti.*

§. II. *Tesa, diciamo a Quella parte del cappello, che si stende in fuori sotto al cucuzzolo.*

TESAUREGGIARE. *V. A. Tesaurizzare.* Lat. *thesaurizare, thesauros congerere.* Gr. θησαυρίζειν. *Guit. lett. 34.* Che tesaureggi di tesauro con te portevole.

TESAURERIA. *Tesoreria.*

TESAURIERE. *Tesoriere.* Lat. *thesauri custos, tribunus aerarius.* Gr. ταμίας. *Fr. Giord. Pred. S.* La quale era tesauriera del suo figliuolo. *Bellinc. son. 173.* *Memento mei,* che c'è il tesauriere, Galeazzo, tu intendi.

TESAURIZZARE. *Ammassare, Accumular tesoro.* Lat. *thesauros colligere, thesauros congerere.* Gr. θησαυρίζειν. *G. V. 11. 20. 3.* Il vostro tesoro sia in Cielo, e non tesaurizzate in terra. *Coll. SS. Pad.* Non vogliate tesaurizzare tesoro in terra. *Fr. Iac. T. 2. 20. 23.* D' ogni ben si t' ha spogliato ec. Tesaurizzi il tuo mercato In tua propria utilitade.

§. *Per metaf.* *Cavalc. Frutt. ling.* E però si tesaurizzano ira nel giorno del giusto giudicio di Dio.

TESAURIZZATO. *Add. da Tesaurizzare.*

zare. *Guid. G.* Li ricetti de' vostri maggiori dal fondo roveſciaro, e le teſaurizzate ricchezze de' noſtri maggiori diſpuoſero a preda.

TESAURO. *Teſoro*. Lat. *theſaurus*. Gr. θησαυρός. *Petr. canz.* 5. 6. Tu ch'hai, per arricchir d'un bel teſauro, Volte l'antiche, e le moderne carte. *G. V.* 11. 3. 19. Non erano auro, nè argento da provare nella fornace del fuoco, nè da riporre nel teſauro del ſommo Re.

§. *Per metaf. Raunata, o Conſerva di qualſiſia coſa di pregio*. *Maeſtruzz.* 1. 36. Nella Chieſa è il teſauro de' meriti così della Chieſa, come di Criſto, del qual teſauro il Prelato ne ha le chiavi.

TESCHIO. *La Parte ſuperiore della teſta; Cranio*. Lat. *cranium*. Gr. κρανίον. *G. V.* 10. 172. 1. Levarono alquanto del ſuo teſchio del capo. *Dant. Inf.* 32. Non altrimenti Tideo ſi roſe Le tempie a Menalippo per diſdegno, Chè quei faceva il teſchio, e l'altre coſe. *E* 33. Ripreſe il teſchio miſero co' denti.

§. *Per lo Capo ſpiccato dal buſto*. Lat. *caput*. Gr. κεφαλή. *Bocc. nov.* 61. 5. Egli vedrebbe un teſchio d'aſino in ſu un palo. *Petr. cap.* 3. Tornar ſoletta Con una ancilla, e con l'orribil teſchio.

TESO *Add. Diſteſo, Diritto*. Lat. *extenſus, rectus*. Gr. ἐκτεταμένος, ὀρθός. *Serm. S. Ag.* Aprite li ſepolcri voi ricchi, e gio vani, che andare col petto teſo. *Teſ. Br.* 5. 37. Cuculo è uno uccello di colore, e di grandezza di ſimiglianza allo ſparviere, ſalvo che è più lungo, ed ha il becco teſo. *Cr.* 9. 7. 1. Il ventre lungo, e l'anche lunghe, e teſe. *Franc. Sacch. nov.* 159. Il voſtro cavallo ne va dietro a una cavalla col mazzafruſto teſo. *Ovid. Piſt.* 43. Mi parve vedere le vele teſe al trabocchevole vento chiamato Noto. *Fir. Aſ.* 201. Volli per la mia parte far ſegno di non eſſer manco di loro, e teſi gli orecchi, e gonfiato il naſo, ragghiai quanto mai della gola mi uſciva.

§. I. *Arco teſo, o Saetta teſa, ſi dicono quando ſono in punto per iſcoccare*. *Guid. G.* Pari coll' arco teſo il fedio. *Diſc. Calc.* 12. Tutte le zuffe, non altrimenti che un arco ſtando gran tempo teſo, ſi ſnervano, e ſi fiaccano. *Buon. Fier.* 4. 1. 10. Sicchè all' alta ſaetta Teſa in mie colpe terre Da Dio mercè m' impetre.

§. II. *Star coll' arco teſo, figuratam. vale Badare, Attendere, Uſar diligenza*. v. STARE COLL' ARCO TESO.

§. III. *Orecchio, o Occhio teſo, ſi dicono, quando ſi tengono intenti per udire, o per vedere*. *Boez. Varch.* 3. *prof.* 1. Ingordo di udire, e pieno di ſtupore ſtava con gli orecchi teſi, ed a bocca aperta per aſcoltarla. *Laſc. Geloſ.* 3. 3. Sta' con l' occhio teſo, acciocchè ſe del tuo aiuto meſtier ti faceſſe, ce ne poſſi acconciamente ſoccorrere.

TESOREGGIARE. *Teſorizzare*. Lat. *theſauros colligere, vel congerere*. Gr. θησαυρίζειν. *Segn. Mann. Giugn.* 2. 3. Il loro diletto era qui non ſolo arricchire, ma teſoreggiare inſaziabilmente ec. tenendo morto nelle caſſe il danaro.

TESORERÍA. *Luogo, dove ſi tiene il teſoro*. Lat. *ærarium*. Gr. ταμιεῖον. *G. V.* 10. 154. 2. Feceglì dare una camera ſotto la ſua teſoreria, e libri da ſtudiare. *Din. Comp.* 2. 54. Ruppono la ſagreſtía, e la teſorería del Papa, e tolſongli molto teſoro.

§. *Per Amminiſtrazione del teſoro*. *Vit. Plut.* Facea l'uficio della teſorería molto bene.

TESORIERE. *Miniſtro, o Cuſtode del teſoro*. Lat. *theſauri cuſtos, tribunus ærarius*. Gr. ταμίας. *Bocc. intr.* 52. Voglio, che di noi ſia ſpenditore, e teſoriere. *Lab.* 186. Perchè così toſto d' alcuna quantità di danari, ch' io aveva, mia teſoriera, e guardiana non la feci. *Nov. ant.* 24. 2. Fece chiamare ſuo teſuriere, e diſſe. *Cap. Impr.* Anime teſoriete della divina grazia. *Vinc. Mart. lett.* 27. Laſſerò riſpondere in mio luogo al teſoriere del Principe.

TESORIZZARE. *Ammaſſar teſori, Riporre nel teſoro, Creſcer ricchezza*. Lat. *theſauros congerere, vel colligere*. Gr. θησαυρίζειν. *G. V.* 11. 98. 3. Intendeſi ſolo a teſorizzare, ſenza volerlo ſpendere al ſervigio della criſtianità.

TESORO. *Quantità d'oro, o d' ariento coniato, o di gioie, e coſe ſimili prezioſe*. Lat. *theſaurus*. Gr. θησαυρός. *Bocc. nov.* 1. 3. Avendo in diverſe guerre, e in grandiſſime ſue magnificenze ſpeſo tutto il ſuo teſoro. *E nov.* 13. 20. Con grandiſſima parte de' teſori del Re d'Inghilterra mio padre. *Teſ. Br.* 8. 34. Penſavano lo comune teſoro rubare. *Libr. Dicer.* Il loro avere ſia pubblicato, e meſſo in teſoro. *Giard. Conſ.* Non è coſa ſicura, ma ſtolta porre lo teſoro in quel luogo, che a tua poſta nol poſſi ritrarre a te. *Bern. Orl.* 1. 23. 2. Così potreſte, al mio parere, Stretto Tenere in caſſa un teſoro di ſaſſi (*qui per ſimilit.*)

§. *Per metaf. vale Raunata, o Conſerva di qualſiſia coſa di pregio*. *Dant. Par.* 1. Quant' io del Regno santo Nella mia mente potei far teſoro. *Caſ. lett.* 71. Scopriranno i maraviglioſi teſori della loro ſcienza.

TESSERANDOLO. *Teſſitore*. Lat. *textor*. Gr. ὑφάντης. *G. V.* 9. 309. 1. Ne fece cacciare tutti i caporali de' teſſerandoli, e folloni. *M. V.* 9. 18. De' quali ſi feciono capo folloni, e teſſerandoli. *E appreſſo*: Di loro feciono tre capi, uno teſſerandolo, e uno carpentiere, e uno calzolaio.

TESSERE. *Fabbricare, e Comporre la tela*. Lat. *texere*. Gr. ὑφαίνειν. *Mor. S. Greg.* Eſſi ruppono l' uova degli aſpidi, e teſſerono le tele de' ragnoli. *Franc. Sacch. nov.* 50. Così per tutto ſi taglia no, e ſtampano i panni, che con gran fatica ſono teſſuti. *Lab.* 51. Non è panno manualmente teſſuto, anzi è un fuoco dalla divina arte compoſto. *Petr. ſon.* 140. Quanto al mondo ſi teſſe opra d'aragna. *E ſon.* 165. L' auro, ch' Amor di ſua man fila, e teſſe.

§. I. *Per ſimilit. ſi dice del Comporre checcheſſia a guiſa d' un teſſuto*. *Vit. SS. Pad.* 1. 39. Lavorando Antonio, e teſſendo una ſportella, ſentie tirare la 'ntrecciatura, della quale facea la ſportella. *E* 66. Lavorava teſſendo ſportelle. *E* 2. 16. Inſegnò loro teſſere funi. *Volg. Raſ.* Si teſſono inſieme vene ſottili, le quali, quando la vergine ſi corrompe, cioè ſi ſpulcella, ſi rompono. *Salvin. diſc.* 1. 98. Quei buoni monaci aveano per coſtume di trattenerſi in teſſere ſporte, in fare ſtuoie, e in altri ſimili lavori di mano.

§. II. *Per metaf. vale Comporre, Compilare, Ordire*. *Bocc. g.* 4. *p.* 16. Perchè queſte coſe teſſendo, nè dal monte Parnaſo, nè dalle Muſe non m' allontano. *Boez. G. S.* 114. Conviensi un pochetto queſta volontade raffrenare con indugio, infino ch' io teſſo inſieme le ragioni. *Alam. Gir.* 22. 75. Ogni uomo, ogni donzella intenta bada A teſſer tradimenti, a condur male. *Boez. Varch.* 4. *proſ.* 6. Biſogna, che tu differiſca un poco, e prolunghi queſto diletto, mentrechè io annodo inſieme, e teſſo per ordine cotali ragioni.

§. III. *In proverb. Bellinc. ſon.* 102. Ma l' uomo ordiſce, e la fortuna teſſe (*e vale, che i diſegni dell' uomo hanno biſogno dell' aiuto della fortuna*)

TESSITORE. *Che teſſe*. Lat. *textor*. Gr. ὑφάντης. *G. V.* 8. 54. 2. Queſto Piero era teſſitor di panni. *Tratt. Conſol.* I dì noſtri toſtamente trapaſſano, e ſiamo orditi, e teſſuti, e tagliati, come fa il teſſitor della tela. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. In quella guiſa, Che 'l teſſitor tra 'l pettine i ſuoi ſtende.

TESSITRICE. *Verbal. femm. Che teſſe*. Lat. *textrix*. Gr. ὑφάντρια. *Arrigh.* 74. Con fragile tela la teſſitrice ragna teſſe. *Bocc. nov.* 79. 13. Or che menar di calcole, e di tirar le caſſe a ſe, per fare il panno ſerrato, faccian le teſſitrici, laſcerò io penſar pure a voi. *Fir. Aſ.* 174. Nè averai gran fatto camminato, poſciachè ſarai ſmontata del picciol legno, che tu troverrai certe vecchie teſſitrici, le quali ti pregheranno, che tu ſii contenta di aiutar loro un poco a teſſere una tela, ch' ell' hanno in ſul telaio.

TESSITURA. *Il Teſſuto, Il teſſere*. Lat. *textura*. Gr. ὕφασμα. *Leggend. Sant. B. V.* A modo d'una belliſſima, e artificioſa teſſitura.

§. I. *Per ſimilit. Cr.* 11. 25. 1. Le cortecce nelle piante ſono ſiccome il cuore negli animali, il quale non è generato per teſſitura, e ordinamento di vene, ma per umor di vene mandato alla ſuperficie.

§. II. *Per metaf. Mor. S. Greg.* Per lo linteo del lenzuolo ſi figura la ſottil teſſitura della ſanta predicazione.

TESSUTO. *Suſt. Coſa inteſſuta*. Lat. *textura*. Gr. ὕφασμα. *Quad. Cont.* Furono per una rete, e intrecciatoio di perle, e per un teſſuto d' ariento, e per una ghirlanduzza, e per un forzierino, ch' e' comperò per la moglie d' Andrea ſuo figliuolo. *Salvin. diſc.* 1. 378. Formano come un teſſuto di ſtrade cieche, ed uno inenarrabile laberinto (*qui per ſimilit.*)

TESSUTO. *Add. da Teſſere*. Lat. *textus*. Gr. ὑφασμένος. *Mor. S. Greg.* 8. 39. Non ti metterai veſtimento teſſuto di lana, o di lino. *Agn. Pand.* 40. Nel quale luogo lo induſtrioſo animale oſſerva ſua ſedia, e manſione, e quivi dimora, teſſuto, ed ordinato il ſuo lavoro. *Bemb. Aſol.* 2. 94. Come fu all' antica Penelope agevole lo ſteſſere la poco innanzi teſſuta tela.

TESTA. *Capo, Tutta la parte dell' animale dal collo in ſu*. Lat. *caput*. Gr. κεφαλή. *Bocc. intr.* 51. Ne fece una ghirlanda onorevole, e apparente, la quale, meſſale ſopra la teſta, fu poi ec. manifeſto ſegno a ciaſcuno altro della real ſignoría. *E nov.* 15. 24. A quella boce levata la teſta, vide uno, il qua-

le ec. *E nov.* 39. 6. I suoi famigliari ec. voltate le teste de' cavalli, quanto più poterono si fuggirono verso il castello del lor signore. *Petr. canz.* 20. 4. Come a forza di venti Stanco nocchier di notte alza la testa. *Dant. Inf.* 1. Questi parea, che contra me venesse Colla testa alta.

§. I. *Testa, si prende anche per la Parte anteriore del capo dagli occhi in su; Fronte.*

§. II. *Testa, per Persona; che anche si dice testa d'uomo.* *Bocc. nov.* 99. 32. Nelle secche di Barberia la percosse, nè ne scampò testa. *M. V.* 8. 13. Misono la gabella al vino, e un' altra più grave di fiorini uno per testa d'uomo. *Borgh. Fir. disf.* 258. Gli finì di rompere con tanta loro strage, che e' non ne campò (come si dice) testa, che non fusse, o morto, o prigione.

§. III. *Testa coronata, lo stesso, che Re.* *Bern. Orl.* 1. 1. 17. Poi a man destra, e sinistra ordinate Furon le mense con gran discrezione, Nella prima le teste coronate, Un Inglese, un Lombardo, ed un Brettone.

§. IV. *Testa, per Intelletto, Ingegno.* Lat. *judicium, ingenium.* Gr. γνώμη, εὐφυΐα. *M. V.* 9. 65. Era uomo al suo tempo riputato astuto, e di buona testa.

§. V. *Testa balzana, si dice di Persona stravagante, o strana.* *M. V.* 5. 79. O che il Vicaro, che era testa balzana ec. per soverchia baldanza ec. facesse da se cose sconce (*così in alcun buon testo a penna; lo stampato ha:* testa Lucchese)

§. VI. *Testa, diciamo anche all' Estremità della lunghezza di qualunque si voglia cosa, come testa del ponte, della camera, della tavola, della tela, o simili.* *Franc. Sacch. rim.* 53. Era da Rubaconte sulla testa Luis de' Mozzi, e Sandro da Quarata. *Disc. Calc.* 22. Quando la palla in una delle teste dello steccato condotta fosse. *Borgh. Rip.* 216. Con due bastoni ec. unti nelle teste con olio di lin seme si va rimenando la detta pasta per lo tanno.

§. VII. *Di sua testa, posto avverbialm. vale Giusta il proprio intendimento, Senz' altrui aiuto, o consiglio.* *M. V.* 10. 24. Diedegli certe scritture di sua testa compilate. *Tac. Dav. dial. perd. eloq.* 403. Io non ardirei rispondere di mia testa a sì grave quistione. *Borgh. Fir. disf.* 289. Non è da credere, che scrivesse questo particulare di sua testa.

§. VIII. *Testa testa, o testa per testa, posto avverbialm. lo stesso, che A solo a solo.* *Malm.* 2. 53. Perche a roder toglieva un osso duro, Mentre non lo chiappasse testa testa. *Ar. Fur.* 1. 61. Sacripante ritorna con tempesta, E corronsi a ferir testa per testa.

§. IX. *Far testa, vale Fermarsi per contrastare al nimico, Opporsi, Resistere, Difendersi.* Lat. *vires opponere.* Gr. ἀνθίστασθαι. *M. V.* 10. 59. Benchè il subito caso gli smarrisse, presono ardire, e feciono testa, ordinandosi alla battaglia in fretta. *E cap.* 67. Colui, che morto lo avea, con suoi parenti, e amici fece testa. *Franc. Barb.* 265. 2. Faccia nave in tempesta, E in alto mar sua testa. *Stor. Eur.* 1. 10. Avvegnachè Suembaldo si sforzasse con ogni industria di rifare testa, ora fermando, ora garrendo, ora nominatamente chiamando chi ei vedeva. *E* 6. 124. Ne sestarono mai di fuggire, non che e' cercassono di far testa, se non dentro le terre loro.

§. X. *Ficcarsi in testa, vale Ostinarsi.* *Cecch. Mogl.* 1. 1. Che mio padre s' è fitto nella testa Di darmi moglie.

§. XI. *Andar colla testa alta, o levata, Averla testa alta, o simili, vagliono Proceder con fasto.* *Dant. Par.* 9. Tal signoreggia, e va colla testa alta, Che già per lui carpir si fa la ragna. *Com. Inf.* 8. E di questo riputare nasce arroganzia, la quale va colla testa levata.

§. XII. *Esser testa, di testa, o di sua testa, vale Essere ostinato, caparbio.* Lat. *cervicosum esse, durae cervicis esse.* Gr. σκληροτράχηλον εἶναι. *G. V.* 9. 69. 1. Conoscendo il suo fratello per più testa, che savio. *Varch. stor.* 9. 227. O per le ragioni ultimamente raccontate, o pure perchè e' folle di sua testa.

§. XIII. *Pigliar checchessia per iscesa di testa, vale Impegnarvisi ostinatamente, Mettervi ogni sforza, studio, applicazione, o diligenza per conseguirne l' intento.* Lat. *totis viribus inniti, omnibus nervis intendere.* Gr. ἐκπεπνευκέναι. *Car. lett.* 2. 59. Gli sarebbe bastato ancora far le prime opposizioni, senza pigliare per iscesa di testa a mandare ogni dì fuori un suo trattato contra le cose mie.

§. XIV. *Fare altrui romore in testa, vale lo stesso, che Bravarlo.* *Bocc. nov.* 79. 27. Di che Buffalmacco si mostrò molto turbato, e fece a Bruno un gran romore in testa.

§. XV. *Gridare in testa altrui, vale Importunamente garrirlo.* *Vit. Crist.* Gridandogli addosso, ed in testa, e bestemmiandolo, e facendoli ogni disonore.

§. XVI. *Gridare a testa, vale Gridare ad alta voce.* Lat. *vociferari.* Gr. βοᾶν. *Buon. Tanc.* 2. 6. Povera a me, e' mi griderà a testa. *Cecch. Corr.* 1. 4. Che cosa è stata, che tu gridi a testa, Bestia incantata?

§. XVII. *Torre, o Rompere la testa altrui, dicesi dell' Infastidire altrui con soverchio strepito, o con importunità.* Lat. *obtundere.* Gr. παρενοχλεῖν τινι. *Fir. Luc.* 2. 1. Deh di grazia non mi torre la testa, se tu non vuoi, che io ti spezzi il capo. *Bern. rim.* 1. 14. Non vo', ch' ella mi rompa più la testa.

§. XVIII. *Non aver più testa, vale essere sbalordito, e smemorato per troppo affaticare il capo.*

§. XIX. *Darsi su per la testa, vale Venire alle mani.* *Varch. stor.* 4. 91. I Sanesi alla fine di Luglio fecero novità, e si diedero (per usar le parole d' oggi) su per la testa.

§. XX. *Dare in testa, o Romper la testa ad alcuno, vagliono Percuotere nella testa.* *Bern. Orl.* 1. 18. 47. Ruppi la testa ad un maestro mio, Che pure intorno mi stava a cianciare.

§. XXI. *Testa di vetro non faccia a' sassi, o simili; proverbio significante, che non bisogna mettersi a rischio evidente.* *Cecch. Stiav.* 1. 4. Chi ha Testa di vetro non vada a battaglia Di sassi.

§. XXII. *Saltare in testa pensieri, grilli, o simili, vale Venire in mente, Cadere in pensiero.* *Cecch. Stiav.* 4. 5. O v'è che grillo gli e' saltato in testa.

§. XXIII. *Non saper dove un s' abbia la testa, vale Non esser buono a nulla.* *Malm.* 3. 46. Ma perche, s' io mi parto, non ri resta Un uom, che sappia dov' egli ha la testa.

TESTACCIA. *Peggiorat. di testa.* *Ar. Len.* 2. 3. Non ho 'n questa testaccia anch' io malizia.

TESTACCIO. *Lavoro di frammenti di terra cotta.* Lat. *opus testaceum, Plin.* *Pallad. cap.* 39. Fa' sopra loro uno palco di smalto, o di testaccio. *E appresso:* Le camere de' bagni sono più forti di macigno, e chi vuole fare di testacci.

TESTAMENTARE. *Testare, Far testamento.* Lat. *testamentum condere.* *Fr. Giord. Pred. R.* La turbazione, che pruovano allora quando testamentano. *E appresso:* Passano da questa vita nell' atto del testamentare.

TESTAMENTARIO. *Add. Lasciato per testamento.* Lat. *testamentarius.* Gr. κλασογραφικός. *But. Par.* 6. 2. Come erede testamentario, prese lo 'mperio, e combattette contra Marcantonio, che volea usurpare lo imperio. *Guid. G.* Con animo testamentario ti fo mio erede. *Cron. Morell.* Tutori testamentarj di Bernardo, Bartolommeo, e Gualberto. *Alleg.* 105. E' vero, e legittimo tutor testamentario ec. curator eletto eziandio de' mondani pupilli.

TESTAMENTO. *Ultima volontà, nella quale l' uomo si costituisce l' erede; e si fa per lo più per iscrittura pubblica.* Lat. *testamentum.* Gr. διαθήκη. *G. V.* 9. 156. 3. E non potesse essere a nulla esecuzione di testamento. *Bocc. nov.* 32. 6. Quasi d' ogni testamento, che vi si faceva, era fedel commessario. *Pass.* 12. Si faccia ciò, che si dee fare del confessare, del restituire, di far testamento. *Fir. Luc.* 2. 2. Eh pover uomo, ti so dire, che tu stai fresco; tu non puoi far testamento.

§. *Per la Scrittura sacra.* Lat. *instrumentum, sacer codex.* Gr. θεία γραφή. *Dant. Par.* 5. Avete il vecchio, e 'l nuovo Testamento. *But. ivi:* Cioè la Bibbia, nella quale è lo vecchio Testamento, e lo nuovo, li quali si chiamano Testamenti per similitudine, imperocchè siccome lo padre della famiglia lassa nel testamento quello, che vuole, che osservino gli eredi suoi, se vogliano l' eredità sua; così Dio Padre fece lo vecchio Testamento, nel quale fu la legge della Scrittura a' figliuoli suoi, e lo nuovo Testamento fece alli Cristiani, nel quale è la legge della grazia, cioè Evangelica ec. *Pass.* 185. Che gli Apostoli predetti, e gli altri avanzassono tutti gli altri Santi del vecchio Testamento, e del nuovo, e in grazia, e in gloria, non è mia sentenzia, ma di santo Agostino.

TESTARE. *Far testamento.* Lat. *testari, testamentum facere, testamentum condere.* *Dant. Inf.* 30. Testando, e dando al testamento norma. *M. V.* 10. 100. Sanza disporre altrimente de' suoi fatti, dicendo, che niente avea di suo da testare ec. rendè l' anima a Dio. *Cron. Morell.* 234. Testò circa a fiorini quattromila. *E* 240. Testò il valsente di fiorini ventimila. *E* 254. Che noi, ovvero i nostri manovaldi si trassono di mano in pochi anni fiorini cinquemila, di ventimila ne testò.

TESTE'. *Avverb. di tempo, Ora, In questo punto, e Poco avanti.* Lat. *nuper, modo, dudum.* Gr. ἄρτι. *Bocc. nov.* 80. 16. Io ho testè ricevute lettere di Messina. *E nov.* 85. 6. Io me n' avvidi testè.

*E num.*18. A me conviene andare testè a Firenze. *Amet.*12. A cui ignorantemente aveva pur testè l'anima data. *Dant. Inf.*6. Colla forza di tal, che testè piaggia. *Sen.ben.Varch.*4.12. I quali son pur teste arrivati ne' nostri porti. *E* 7.6. In tutte queste cose, che io ho pur testè raccontate, l'uno, e l'altro e padrone d'una medesima cosa. *Tac.Dav.ann.*4.102. Che costui morto gran tempo di fame, e testè di questa arte arricchito, e scialacquante la seguitasse, non fu miracolo. *Varch.Ercol.*237. Io mi ricordo, che 'l Vellutello nel 24. canto del Purgatorio, quando egli spone questo avverbio Lombardo *issa*, cioè *testè*, il qual *teste* gli pare piggiore, e più gosio che *issa*, dice ec.

TESTERECCIO. *Add. Ostinato, Di sua opinione, Di sua testa, Caparbio.* Lat. * *cervicosus*. Gr. αὐθάδης. *Guid.G.* Per picciola, e vana cagione con testereccia superbia s'avventarono nella nostra città. *E altrove:* Non per tanto a' vostri Dii è graziosa, e accettevole quella potenza, la quale non tien superbia, e non conosce i vizj della testereccia orgoglianza. *Varch stor.*6.161. Essendo egli di natura testereccio. *E Sen. ben.* 3. 37. In questo solo fui pertinace, e testereccio, di non volermi lasciar vincere di cortesia. *Cecch. Dot.*5.2. Sarà Come dibatter l'acqua nel mortaio, Gli è troppo testereccio.

TESTESO. *Avverb. Lo stesso, che Testè.* Lat. *nuper, modo, dudum*. Gr. ἄρτι. *Bocc.nov.*69.17. Tu non sentivi quel, che io, quando tu mi tiravi testeso i capelli. *E nov.* 84. 7. Egli dee venire qui testeso uno, che ha pegno il mio farsetto. *Dant. Purg.* 21. Disse: perchè la faccia tua testeso Un lampeggiar d'un riso dimostrommi? *E Par.*19. E quel, che mi convien ritrar testeso, Non portò voce mai, nè scrisse inchiostro. *Albert.cap.*63. Adopera adunque per l'altro secolo, siccome tu dovessi morir testeso.

TESTICCIUOLA. *Dim. di Testa; ma si dice propriamente di quella d'agnello, e di capretto, quando è staccata.* Lat. *agni caput*. *Franc.Sacch.nov.*107.t.1. Volpe degli Altoviti, essendo a tagliere con uno, taglia testicciuole di cavretto. *E appresso:* Il Volpe, essendo a tagliere con un di loro, recasi innanzi una testicciuola, e cominciala a partire. *Fir. nov.* 8. 296. E le testicciuole rifritte coll'uova. *Malm.* 10. 52. Che 'n due parti divisela di netto, Com' una testicciuola di capretto.

TESTICOLO. *Parte genitale dell' animale, dove si perfeziona il seme, e alla generazion si fa atto; Coglione.* Lat. *testiculus, testis*. Gr. ὄρχις. *Filoc.* 5.165. Aggiunsevi pietre cercate nell'estremo Oriente, e brina raccolta le passate notti, insieme con carne d'infamate streghe, e di testicoli di lupo. *Franc.Sacch.nov.*25. Messer Dolcibene, avendo fatto trarre le strabule al prete, lo fece salire su la botte a cavalcioni, e li sacri testicoli fece mettere per lo pertugio del cocchiume.

§. I. *Per Satirio. Cr.* 6. 106. 1. I suoi testicoli (*del satirione, e sia appio salvatico*) confetti con mele, provocano il coito. *Ricett.Fior.*62. Il satirio appresso gli Arabi è nome comune a tutte le sorte de' testicoli.

§. II. *Testicolo di cane, che anche si dice Testiculocanis, Spezie di satirio.* Lat. *orchis, cynosorchis*. Gr. ὄρχις, κυνὸς ὄρχις. *Cr.*6.128.1. Il testiculo del cane è un'altra spezie di satirion, ed è nelle foglie, e nel gambo simigliante a' testicoli della volpe, e la sua radice è di due nodi, perocchè ha uno tondo di sopra, e un altro di sotto, e l'uno è molle, e l'altro è duro, e pieno, e in quello è superflua umidità.

§. III. *Testicolo di volpe, o golpe; che anche si dice Testiculovulpis. Spezie di satirio.* Lat. *satyrium trifolium*. Gr. σατύριον τρίφυλλον. *Cr.*6.127. Il testiculovulpis è buono, e dolce al gusto, e preso col vino dà talento d'usar con femmina, e dà a ciò aiutorio; ed è caldo, e umido, ed è spezie di satirion. *Ricett.Fior.*62. Intendendo per testicoli di golpe quelli, che appresso i Greci si chiamano propriamente satyrii, che hanno la radice grossa, come una mela, di fuori rossa, e di dentro bianca.

TESTIERA. *Quella parte della briglia, dove è attaccato il portamorso della banda destra, e passa sopra la testa del cavallo, e arriva dalla banda manca, dove termina colla sguancia.* *Morg.*11.31. Una grillanda avea nella testiera, Ed una in sulla groppa del cavallo. *Cant.Carn.*16. Cuffie abbiam di più maniere, Chi ne vuol dia danar su, A bendoni, ed a testiere, Pur le tonde s'usan più.

TESTIFICANTE. *Che testifica.* Lat. *testificans*. Gr. μαρτυρῶν. *Bocc. nov.* 89. 3. Cose tutte testificanti, noi avere dell'altrui governo bisogno. *Serd. stor. Ind.* 3. 108. Lasciò nel lito una colonna col titolo testificante la sua venuta.

TESTIFICANZA. *V. A. Testificazione.* Lat. *testificatio*. Gr. μαρτυρία. *Bocc. lett.Pr.S.Ap.*311. Io ho udito, e credolo, lui avere con viso, e parole, ed animo immobile uno giovane figliuolo d'ottima testificanza perduto. *Fr. Iac.T.*4.12.11. Ne farà testificanza Il suo Angelo guardiano. *E* 12. Angel viene incontanente A far sua testificanza.

TESTIFICARE. *Far testimonianza.* Lat. *testificari, testimonium dicere*. Gr. μαρτυρεῖν. *Bocc.nov.*96.15. Testificando per quello, quanta sia la fede, ch'egli ha in voi. *Mor.S.Greg.* La virtù susseguentemente testifica, con che mente si dà la sentenzia della maladizione. *Maestruzz.*2.32.3. Se già non giura, che non imparò le cose testificare.

TESTIFICATIVO. *Add. Che testifica, Atto a testificare.* *Cap.Impr.prol.* E prima si potranno molte cose ec. per prolago d'essi ordinamenti testificativi del singulare privilegio ec.

TESTIFICATO. *Add. da Testificare.*

TESTIFICATORE. *Che testifica.* Lat. *testificator*. Gr. μάρτυς. *S.Ag.C.D.* Testificano essere autori, e testificatori di vita scellerata.

TESTIFICAZIONE. *Il testificare, Testimonianza.* Lat. *testificatio, testimonium*. Gr. μαρτυρία. *Maestruzz.* 2. 21. Il boto è una testificazione di spontanea promissione, la quale fare si dee di Dio, e di quelle cose, che di Dio sono. *Serd. stor.* 2. 74. L'accusatore confuso da questa testificazione tanto chiara, e tanto miracolosa, quasi muto si tacque.

TESTIMONANZA. *v.* TESTIMONIANZA.

TESTIMONARE. *v.* TESTIMONIARE.

TESTIMONE. *v.* TESTIMONIO.

TESTIMONIA. *V. A. Testimonianza.* Lat. *testimonium*. Gr. μαρτυρία. *Libr. Op div.* Principalmente rende testimonia, e buona fama di tutta la gente. *Cavalc. Med. cuor.* Li falsi testimonj comunemente sono scomunicati, e per certo sono tenuti ad ogni danno, che riceve il prossimo per la falsa testimonia. *E appresso:* Sentendosi grande allegrezza della buona sua pazienzia, e una testimonia di buona coscienzia dentro. *Amet.* 47. Se la vista di esse ec. non mi fosse veridica testimonia, l'audito non vi darebbe fede. *Vit.SS. Pad.*1.4. In segno, e testimonia della qual cosa Paolo vi trovò ancudini, e martelli da quel mestiere. *E* 15. La tua iscurità, e laidezza, e sì l'etade inferma ec. sono segno, e testimonia della tua impotenza.

TESTIMONIALE. *Add. Di testimonianza, Che fa testimonianza.* *Vit. Plut.* Serrava gli orecchi colle mani, e impacciava, che non si leggesse quella scrittura testimoniale.

TESTIMONIANTE. *Che fa testimonianza.* Lat. *testans*. Gr. μαρτυρῶν. *S. Ag.C.D.* La divinità della sua verità, e la verità della divinità, e li testimonianti segni delli miracoli.

TESTIMONIANZA. *Che gli antichi dissero anche* TESTIMONANZA. *Propriamente il deporre, che si fa appo 'l giudice d'aver veduto, o udito quello, di che uno è interrogato.* Lat. *testimonium*. Gr. μαρτυρία. *Bocc.nov.*1.6. Testimonianze false con sommo diletto diceva richesto, e non richesto. *Maestruzz.*2.6.2. Questo cotale diventa infame, ed è cacciato dalla testimonanza, e non puote esser testimonio. *E* 2.32.3. Inferma la testimonianza per la discordia de' testimonj? Risponde san Tommaso: la discordia de' testimonj ec. toglie l'efficacia della testimonanza.

§. *Per similit. si dice d'ogni Fede, o Segno, che si faccia appo chicchessia, che la cosa è così.* *Bocc. nov.* 2. 2. Ne deono dare e colle opere, e colle parole vera testimonianza. *E g.*2.*p.*1. Gli uccelli su per gli verdi rami cantando piacevoli versi, ne davano agli orecchi testimonianza. *E nov.* 57. 3. Avendo, al fallo della donna provare, assai convenevole testimonianza ec. la fece richiedere. *Coll. SS. Pad.* Recandogli all'opere, e alle testimonianze degli Appostoli. *Dant. Inf.* 32. Tra lor testimonianza si procaccia. *Cas.lett.* 29. Il valoroso mio Illustriss. Monsig. d'Avanzone, ed esso Monsig. di Manna le potranno far sempre verace testimonianza. *Vit.SS.Pad.*1.6. Secondochè di ciò quasi tutto il mondo può rendere testimonianza. *E* 46. Secondochè per detto, e testimonianza di provatissimi monaci si può manifestare.

TESTIMONIARE. *Che gli antichi dissero anche* TESTIMONARE. *Far testimonianza, Far fede.* Lat. *testari, testimonium perhibere*. Gr. μαρτυρεῖν. *Bocc. nov.* 98. 37. Siccome essa medesima può con verità testimoniare. *Maestruzz.*1.56. Tutti coloro, che sono ricevuti ad accusare, si ricevono a testimoniare. *E* 2.6.2. In questo mezzo, come infame, non può testimoniare. *E* 2.32.2.

Testimonando non dee l' uomo affermare per certo quello, di che e' non è certo. *Dittam. 1. 21.* Onde il suo campo il testimona a noi. *Esp. Pat. Nost.* Tutte lodano Dio, e testimoniano, come Dio è buono. *Amet. 83.* Per le tue eccellenti vittorie, le quali ancora le sparte membra de' giganti testimoniano in Flegra. *Coll. SS. Pad.* Conciossiacosachè quel vasello eletto testimoni di se, ch' aveva bisogno di ragionare co' suoi compagni Appostoli.

§. *Testimoniare, per Affermare con giuramento.* Lat. *jurare.* Gr. ὀμνύειν. *Guid. G.* In veritade per li nostri Dei testimoniamo, che nostra intenzione ec.

TESTIMONIATO. *Add. da Testimoniare; Provato con testimonianza.* *Salvin. pros. Tosc. 1. 447.* Bontà, e onestà, che virtù sono interne dell' animo, a significare la cortesia, e l'amorevolezza con segni esterni testimoniata, nel Franzese dolce idioma si stetero.

TESTIMONIO, e TESTIMONE. *Quegli, che fa, e può fare testimonianza, Quegli, che è presente ad alcuna cosa.* Lat. *testis.* Gr. μάρτυς. *Bocc. intr. 19.* Assai n'erano di quelli, che di questa vita senza testimonio trapassavano. *E num. 32.* Noi dimoriamo qui al parer mio non altramenti, che se essere volessimo, o dovessimo testimone di quanti corpi morti ci sieno alla sepoltura recati. *E nov. 77. 50.* Tu ora ne puoi per pruova esser verissima testimonia. *E nov. 91. 7.* Quantunque io vi creda senza testimonio. *Petr. canz. 18. 3.* O testimon della mia grave vita. *Com. Inf. 2.* Che Dante vada in Ninferno per riportar di veduta a' mortali queste cose, che le scritture dicono, quasi sia testimone di veduta di quelle cose, che le scritture dicono.

§. *Per Testimonianza.* Lat. *testimonium.* *G. V. 9. 135. 5.* Contuttochè le sue nobili opere lasciateci in iscritture facciano di lui vero testimonio. *E 10. 149. 5.* A queste cose io posso rendere testimonio. *Filoc. 5. 319.* Che dunque più manifesto testimonio vogliam, che questo, che sia più allegrezza nel vedere, che nel pensare? *Albert. cap. 33.* E sì è mestiere, ch'egli abbia buon testimonio da coloro, che fuori sono. *Dant. Inf. 18.* E se di ciò vuoi fede, o testimonio, Recati a mente il nostro avaro seno.

TESTINA, e TESTINO. *Dim. di Testa; Piccola testa.* *Car. lett. 2. 162.* Io non ho se non una testa del Salviati, e un piccolo testino del Bronzino.

TESTO. *Vaso di terra cotta, dove si pongon le piante.* Lat. *vas, testa.* Gr. κέραμος. *Bocc. nov. 35. 9.* Poi prese un grande, e un bel testo di questi, ne' quali si pianta la persa, o il bassilico, e dentro la vi mise. *E num. 10.* E per usanza avea preso di sedersi sempre a questo testo vicina. *Libr. Son. 72.* Cenámi un' insalata in casa mia Di mia man colta a' testi a filo a filo.

§. I. *Per simili. Dant. Par. 27.* E come 'l tempo tenga in cotal testo Le sue radici.

§. II. *Per Quella stoviglia di terra cotta, rotonda, o alquanto supa, colla quale si cuopre la pentola.* Lat. *testum.* *Libr. cur. malatt.* Metti queste cose in una pentola, e cuoprila col suo testo, e fa', che il testo serri ec. la bocca della pentola. *Ricett. Fior. 84.* Cuoprasi la pentola con un testo forato, acciocchè si possa comprendere per lo fummo, che esce dal testo, quand' elle son cotte (*le rondini*)

§. III. *Per Sorta di stoviglia di terra cotta, piana a guisa di tagliere, per uso di cuocervi sopra alcuna cosa.* Lat. *testum.* *Cr. 3. 7. 16.* Migliore è quel (*pane*) ch'è cotto nel forno, imperocchè tutto egualmente si cuoce, ma quello, ch'è cotto in testi, è piggiore. *E 5. 18. 2.* E sotto essa si dee mettere o pietre, o testo, secondo Palladio. *Pallad. Febbr. 31.* Altri in nuova tafferia, o testo, tra 'l gesso secco, spartita l'una dall' altra, le serbano. *Fr. Giord. Pred. S.* Ecco ch' io v' ho dato tutto 'l mio sangue, e io sono rimaso asciutto come un testo, e come un mattone cotto alla fornace. *Rett. Tull.* Di patrimonio non m' è rimaso un testo, dove del fuoco potessi recare.

TESTO. *Componimento principale, o Particella di esso; a differenza delle chiose, o altri comenti, che vi fossero fatti sopra.* Lat. *codex, contextus.* Gr. βιβλίον. *Dant. Purg. 6.* I' cominciai: e' par, che tu mi nieghi, O luce mia, espresso in alcun testo, Che decreto del cielo orazion pieghi. *Conv. 134.* Dove sono da vedere tre cose, che in questo testo sono toccate. *Sen. Declam.* Egli è testo di legge, che non si debbe lasciare il debito, e prezzo presente, per quello, ch' è a venire. *M. V. 9. 1.* Chi volesse questo testo chiosare, a suo modo, e piacere lo si chiosi, che dire non potrà tanto male, che assai peggio non sia.

§. *Far testo, vale Avere autorità da poter servir di regola, o di legge.* *Salvin. disc. 2. 343.* E' troppa vanità il voler far testo, senza ammettere altri, che quelle medesime con felicità specularono. *E pros. Tosc. 1. 579.* Beato chi può inventare, e far testo; questi sono da riporre tra gl' ingegni di prima sfera.

TESTOLINA. *Dim. di Testa; Piccola testa.* *Vit. Benv. Cell. 150.* Faceva quattro testoline di liocorno con semplicissima invenzione. *E Oref. 64.* Intagliando colla medesima diligenza, che s' intagliarono le testoline, le lettere del detto alfabeto.

TESTONCINO. *Dim. di Testone.* *Malm. 8. 74.* Ovver si metta fuor in sul bussetto Un testoncino, e sia guerra finita.

TESTONE. *Spezie di moneta d'argento di valuta di tre giulj.* *Buon. Fier. 4. 5. 3.* Come pelato l' avea quel testone, Che roso tu mi desti. *E 4. 5. 8.* O miei teston di Cosmo, e Ferdinando, Specchi sereni miei ec. *Malm. 8. 3.* Che l' un di loro al più vale un testone. *Menz. sat. 2.* Solo perchè adocchiò certi testoni.

TESTONE. *Accrescit. di Testa; Testa grande.* *Car. lett. 1. 87.* Vi priego per parte degli amici a tener più conto, che non fate, d'un testone, quale è il vostro.

TESTORE. *Tessitore.* Lat. *textor.* Gr. ὑφάντης. *Tratt. gov. fam.* Come testori, lanaiuoli, cambiatori, feraiuoli ec.

§. *Figuratam. per Compositore.* *Petr. son. 22.* Al buon testor degli amorosi detti Rendete onor.

TESTUALE. *Add. Del testo, in signific. di Scrittura, Che è secondo 'l testo.* Lat. * *textualis.* *Esp. Salm.* Questa esposizione è più testuale, e accostasi più a sporre il testo. *E appresso:* Questa è la sposizion testuale, e storievole. *But.* Innanzi ch'io venga all'esposizion testuale, e alle sue allegorie, ovvero moralità. *E Inf. 1. 2.* Ma sarebbe qui un dubbio testuale. *E Purg. 16. 1.* Qui si può muovere uno dubbio testuale. *E 20. 2.* Ora è da vedere lo testo colla esposizione testuale.

TESTUGGINE. *Animal noto terrestre, e aquatico.* Lat. *testudo.* Gr. χελώνη. *Sen. Pist.* La testuggine, quando ell' è supina, non sente niun dolore. *Tes. Pov. P. S. cap. 1.* Lo sangue della testuggine terrena unto genera capelli. *Alam. Colt. 5. 137.* Chi porta intorno La testuggin palustre al ciel supina. *Tes. Br. 8. 14.* D'un uomo pigro io dirò: questo è una testuggine. *Ambr. Cof. 4. 13.* Ma questi son più tardi, che testuggini.

§. I. *Per simili. vale la Volta, o 'l Cielo della stanza.* Lat. *testudo, fornix, camera.* Gr. θόλος. *Amet. 44.* I lunghi atrj de' gran palagj con tonda testuggine di pietra coperti.

§. II. *E parimente per simili. si dice di Certa ordinanza di soldati usata dagli antichi.* Lat. *testudo.* *Tac. Dav. stor. 3. 309.* Allora messisi le targhe in capo, fatto serrata testuggine, vanno sotto le mura. *E appresso:* Vedendo i Vitelliani non poter reggere a tanta serra, e fuori della testuggine ciò, che di sopra piombava, sbalzare, diedono al manganone la pinta.

§. III. *Testuggine, termine astrologico, Nome di costellazione.* Lat. *lyra, fidicula, vultur cadens.* Gr. λύρα, χέλυς. *Libr. Astrol.* Parleremo dell'altra figura, alla quale si dice in Latino *testudo*, e in Castellano *galapago*, e in Fiorentino testuggine.

TESTURA. *Tessitura, Il tessuto.* Lat. *textum, textura.* Gr. τὸ ὕφασμα.

§. *Testura, figuratam.* *Gal. Sist. 221.* Molte cose sarebbono da dirsi, e da considerarsi intorno alla testura di questo argomento. *Menz. sat. 4.* Quindi è, che il volgo chiama rozza, e oscura Ogni più saggia, e gloriosa penna, Le frasi, i versi, i ritmi, e la testura.

TETRAFARMACO. *V. G. Termine medico; Nome generico di medicamento composto di quattro ingredienti, e comprende lattovarj, impiastri, unguenti ec.* Lat. *tetrapharmacum.* Gr. τετραφάρμακον. *Libr. Masc.:* Lo curano col tetrafarmaco. *Libr. cur. malatt.* A questo male è molto giovevole il tetrafarmaco.

TETRAGONO. *Add. V. G. Rettangolo equilatero quadrato.* Lat. *quadratum.* Gr. τετράγωνος.

§. *Talora si prende per Figura solida cubica, usata per simbolo di fortezza d' animo, costanza, sofferenza, e simili; e in questo signific. è usato anche in forza d' add.* *Dant. Par. 17.* Avvegnach' io mi senta Ben tetragono ai colpi di ventura. *Tac. Dav. stor. 4. 331.* Per governare la repubblica ben tetragono a' colpi di ventura (*il T. Lat. ha:* firmior adversus fortuita) *E Oraz. Cos. l. 137.* Oh animo forte, e tetragono a' colpi della fortuna, e del mondo!

TETRO. *Add. Che ha poco lume, Oscuro, Di colore tendente al nero.* Lat. *obscurus, ater, teter.* Gr. σκοτεινός. *Dant. Inf. 7.* Così tornavan per lo cerchio tetro. *E Par. 2.* Or dirai tu, ch' el

si di-

si dimostra tetro Quivi lo raggio. *Petr. cap.4.* Rimirando er' io fatto al sol di neve Tanti spirti, e si chiari in carcer tetro. *Alam. Gir. 5.145.* Si ragiace Girone, e poi sospira Per la bocca versando sangue tetro.

TETTA. *Pronunziato coll' E chiusa. Poppa, Mammella.* Lat. *mamma, uber.* Gr. τιτθή. *Petr. uom. ill.* Traendo colli labbri il latte dalle tette della detta fiera, insino che furono trovati da Faustolo pastore. *Vit. Plut.* Cosi, come le tette, quando il fanciullino le mugne. *Dittam. 1. 17.* Gli fer sentire il mel delle sue tette.

TETTARE. *Poppare.* Lat. *lac, vel ubera sugere.* Gr. θηλάζειν. *Com. Par. 23.* Così verso lui stendeano le braccia, come fanno li piccioli lattanti verso la madre, quando dimostran l'affezion loro del tettare.

TETTARELLO. *Dim. di Tetto. But. Inf. 14. 1.* Spingendo l'uno l'altro sotto un tettarello, che era sopra la porta del palazzo.

TETTO. *Coperta delle fabbriche.* Lat. *tectum.* Gr. στέγη. *Bocc. nov. 27. 8.* Vide una giovane assai bella tener questo lume, e verso lei venir tre uomini, che del tetto quivi eran discesi. *Dant. Purg. 10.* Come per sostentar solaio, o tetto Per mensola talvolta una figura Si vede giugner le ginocchia al petto. *G. V. 11. 9. 2.* Fuggendo le genti di casa in casa, e di tetto in tetto. *E 11. 113. 3.* Cadde in Firenze, e dintorno una gragnuola grossa, e spessa, che coperse le tettora. *Amm. ant. 1. 6. 11.* Or raguarda questa moltitudine, alla quale appena bastano le tettora di Roma. *Bocc. G. S. 60.* Se ella volando in sull' alto tetto, Vedrà del bosco l'ombra graziosa, Avrà ogni esca, e cibo in vil dispetto.

§. I. *A tetto, vale All' ultimo piano della casa, Senza altro palco, che il tetto.* *Alleg. 311.* A tetto, e cotta, e stretta era la stanza. *Bellinc. son. 276.* Io dormo in una cameraccia a tetto, Ch'un pellegrin non vi starebbe in dono.

§. II. *Non credere dal tetto in su, figuratam. si dice del Non aver credenza delle cose soprannaturali; modo basso.* *Capr. Bott. 2. 26.* Con tutto che essi mostrassono di non creder molto dal tetto in su.

§. III. *Balzar la palla sull' altrui tetto, maniera proverbiale.* *Varch. Ercol. 55.* Alcuni, quando vogliono significare, che si sia detto male d'alcuno, sogliono dire: e' s'è letto in sul suo libro, o la palla è balzata in sul suo tetto. *Cant. Carn. Ott. 26.* Come veggion venire, o passar uno, La balza in sul suo tetto.

TETTOIA. *Tetto fatto in luogo aperto.*

TETTOLA. *Dim. di Tetta; Mammellina.* Lat. *mamilla.* Gr. τιτθίον.

§. *Per similit. Bargiglione nel signific. del §.* Lat. *verrucula.* *Cr. 9. 76. 2.* Colui, che vuole ordinare, e far greggia delle capre, conviene nel suo eleggere consideri prima l'etadi ec. Nella lor forma si dee guardare ec. che abbiano sotto 'l mento due tettole pendenti, perchè queste cotali sono più fertili, e fruttuose.

TETTUCCIO. *Piccolo tetto. Sen. Pistol.* La piova o con fronde, o con tettuccio difendono (*A T. Lat. ha:* culmus) *Salv. Granch. 2. 2.* E quivi inerpicando su per quello Melarancio, salire in sul tettuccio Della vostra anticamera.

T I

TI. *Particella, che serve per esprimere il terzo, e 'l quarto caso del pronome TU, e s'alluoga davanti al verbo, e s'affige ad esso, siccome MI, SI, CI, VI.* *Bocc. nov. 42. 10.* Gostanza, io ti menerò in casa d'una bonissima donna Saracina. *E nov. 43. 12.* Ma tuttavia ti vogliam ricordare, che per queste contrade ec. vanno di male brigate assai. *E nov. 77. 38.* Ed erti grave il costassù ignuda dimorare. *E num. 52.* Insegnamegli, e io anderò per essi, e farotti di costassù scendere. *Dant. Par. 2.* Fa', che dopo 'l dosso Ti stea un lume, che i tre specchi accenda. *Poto. son. 12.* Da lei ti vien l'amoroso pensiero, Che, mentre il segui, al sommo ben t'invia. *Vit. SS. Pad. 1. 15.* Oggimai non ti temo. *E 33.* Che vuoi tu, Antonio mio, che io ti faccia?

§. I. *Talvolta ha forza di fare il verbe di significazione neutra passiva.* *Bocc. nov. 18. 16.* Se tu ti contenti di lasciare appresso di me questa tua figlioletta ec. io la prenderò volentieri.

§. II. *Talora è particella riempitiva, posta per vaghezza, o per proprietà di linguaggio.* *Bocc. nov. 21. 11.* Io non so, se tu ti t'hai posto mente, come noi siamo tenute strette. *E nov. 43. 11.* Che tu con noi ti rimanga per questa sera, n'è caro.

§. III. *Ti, si prepone alle particelle SI, CI, e si pospone a MI, SI, VI; come pure si pospone alle particelle IL, LO, LI, GLI, LA, LE.* *Bocc. nov. 26. 18.* Io non so, a che io mi tengo, che io non ti ficco le mani negli occhi, e traggogliti. *E nov. 45. 14.* Acciocchè io per questo dono possa dire d'avere ritenuto in vita il mio figliuolo, e per quello avertoti sempre obbligato. *E nov. 64. 6.* Abbi per certo, che tu non ci tornerai mai, infino a tanto che io di questa cosa ec. te n'avrò fatto quello onore, che ti si conviene. *E num. 8.* Dio il ti perdoni; farai riporre questa mia rocca, che io lascio qui. *E nov. 73. 19.* Mai frate il diavol ti ci reca; ogni gente ha già desinato, quando tu torni a desinare. *E nov. 76. 11.* Farò stanotte insieme con Buffalmacco la 'ncantazione sopra le galle, e recherolleti domattina a casa. *E nov. 77. 42.* Se io vendicar mi volessi, riguardando a che partito tu ponesti l'anima mia, la tua vita non mi basterebbe togliendolati, nè cento altre alla tua simiglianti. *E nov. 80. 14.* Salabaetto mio dolce, io mi ti raccomando. *E nov. 93. 8.* Niuno è in questa contrada, che meglio di me cotesto ti sappia mostrare, e perciò, quando ti piaccia, io vi ti menerò.

TIBURTINO, e TEBERTINO. *Pietra viva, di bianchezza simile al marmo, ma spugnosa; che oggi più comunemente si dice Travertino.* Lat. *lapis tiburtinus.* *Tes. Br. 3. 6.* La calcina sia di pietre bianche, e dure, o rosse, o tiburtine, o pungenti, o almeno canute, o alla fine nere, che sono peggiori. *Cr. 1. 11. 4.* Quanto alla calcina dico, che si debbe fare di duro sasso, e bianco tiburtino, o colombino di fiume. *Pallad. cap. 10.* La calcina farai di sasso bianco duro, ovvero di tebertino.

TICCHIO. *Capriccio, Ghiribizzo; voce bassa.* *Malm. 9. 56.* Al fin gli tocca il ticchio Di tor del sale, e ve lo spolverizza.

TIELISMO. *Spezie di malattia, nella quale frequentissimamente si sputa.* Lat. *phtyalismus, ptielismus.* Gr. πτυαλισμός, πτυελισμός. *Libo. cur. malatt.* Si lamentano d'un tielismo salato, e amaro. *Tratt. segr. cos. donn.* Nel tempo de' fiori son sorprese dal tielismo.

TIENTAMMENTE. *Sust. Voce bassa, che si usa in ischerzo, per dinotar Colpo che altrui si dia, quasi ad oggetto d'indurlo a tenere a mente checchessia.* *Alleg. sim. 12.* Il grillo per paura Si cheta, e 'l componente Forse per non toccare un tientammente.

TIEPIDAMENTE. *Avverb. Con tiepidezza.*

§. *Per metaf. vale Pigramente, Freddamente.* Lat. *pigre.* Gr. ὀκνηρῶς. *Bocc. nov. 23. 17.* Assai tiepidamente negava, se aver mandata la borsa. *Com. Purg. 17.* O per poco, o tiepidamente amarla.

TIEPIDARE. *Divenir tiepido.* Lat. *intepescere.* Gr. χλιαίνεσθαι. *Soder. Colt. 115.* Si schiuma in bollendo con diligenza, e scemato il quinto, si pone a tiepidare.

TIEPIDEZZA, e TEPIDEZZA. *Astratto di Tiepido.*

§. I. *Per Pigrizia, e Freddezza.* Lat. *pigritia.* Gr. ὄκνησις. *Dant. Purg. 18.* O gente, a cui fervore acuto adesso Ricompie forse negligenza, e 'ndugio Da voi per tiepidezza in ben far messo. *Lab. 187.* La qual tiepidezza il vestimento, che vermiglio mi vedi ec. riscalda. *Car. lett. 2. 11.* Per voi medesima potete esser certa, che ciò non può venire da tepidezza d'affezione.

§. II. *Per Peritanza, Timidità.* Lat. *timiditas.* Gr. δειλία. *Bocc. nov. 98. 49.* Prima della sua tiepidezza, e diffidenzia ripresolo, gli fece maravigliosa festa.

TIEPIDISSIMO. *Superl. di Tiepido.* Lat. *tepidissimus.* Gr. χλιαρώτατος.

§. *Per metaf. vale Lentissimo, Debolissimo.* *Filoc. 3. 225.* Amor diviene tiepidissimo, come gli sguardi cessano. *Coll. SS. Pad.* Dall'altra parte, che guastassono questo tiepidissimo stato.

TIEPIDITA', TIEPIDITADE, e TIEPIDITATE. *Astratto di Tiepido; Tiepidezza.*

§. *Per metaf. vale Pigrizia, Lentezza.* Lat. *pigritia.* Gr. ὄκνησις. *Introd. Virt.* Tiepidità è una pigrizia d'animo, per la quale l'uomo è neghittoso. *Cavalc. Discipl. spir.* Così abbiamo veduto, che 'l primo vizio ec. si è tiepidità, la quale non è altro, che piccolo amore del vero bene. *E Frutt. ling.* Questa lentezza, e tiepidità comunemente viene da disordinato amore, che questi tali pongono ne' figliuoli. *E Med. cuor.* Questa negligenza, e tiepidità non ha buona scusa.

TIEPIDO, e TEPIDO. *Add. Che è di caldezza temperata, Tra caldo, e freddo.* Lat. *tepidus.* Gr. χλιαρός. *Bocc. g. 3. f. 4.* Anzi non faccendo il sol già tiepido alcuna noia, a seguire i cavrioli, e i conigli ec. si dierono. *Petr. son. 44.* Lasso, le nevi sien tiepide, e nigre ec.

Prima ch' i' trovi in ciò pace, nè tregua. E ſon. 284. L' ultimo, laſſo, de' miei giorni allegri ec. Giunt'era, e fatto 'l cor tepida neve. Cr. 6. 6. 1. Ogni ſtaro del ciel ſoſtiene (l' anice) ma più del tiepido ſi rallegra.

§. Per metaf. vale Pigro, Lento, Debole, Leggieri. Lat. piger, lentus. Lab. 187. Più tiepido, che l' uſato, divenuto ſeguiva il ſuo volere. Paſſ. 85. Naſce da sì tiepido, e difettoſo amore, che non agguaglia la miſura della gravezza del peccato. M. V. 11. 18. Pur moſſo dal grido, ſtrinſe la terra prima con battaglia tiepida.

TIFOLO. Strido, Strillo. Varch. Ercol. 61. Strillare, il che ſi dice ancora mettere urli, o urla, ſtridi, o ſtrida, ſtrilli, e tifoli ec.

TIGLIA. Caſtagna. Si trova però uſata comunemente nel numero del più, e ſi dice propriamente delle caſtagne cotte. Pataff. 4. D' un groſſo marrignon le calde tiglia.

TIGLIATA. Tiglia; e ſi adopera come la voce antecedente, nel numero del più.

TIGLIO. Albero noto aſſai grande, che ha le frondi ſimili a quelle del nocciuolo, e produce frutti tondi, e piccoli, ma non buoni a mangiare, ed il ſuo legno è ottimo per gl' intagli. Lat. tilia. Gr. φίλυρα. Pallad. cap. 38. Fiori d' alberi ſalvatichi non s' oſi di tenere loro a vicino, che ſono nocivi, cioè cerro, tiglio, lentiſco, e terebinto, e ſimiglianti. Cr. 1. 11. 6. L' uno, e l' altro ſalcio, e 'l tiglio ſono neceſſarj alle ſculture, ed intagli. Alam. Colt. 4. 83. Da veſtir forma in ſe per dotta mano D' onorato ſcultor d' uomini, e Dei, Più di tutti è richieſto il ſalcio, e 'l tiglio.

TIGLIO. Si dicono quelle Vene, ovvero Fila, che ſono le parti più dure del legname, o d' altre materie. Cant. Carn. 104. Caſtagni, e fichi eſſer ſoglion perfetti, Ch' han dolce tiglio, e ciò, che vuoi, ne ſai. E 458. Chi vuol ben far queſt' arte, induſtria, e 'ngegno, Donne, aver gli conviene, E ſaper molto bene Il tiglio, e 'l verſo conoſcer del legno. Dav. Colt. 194. Il buono abeto vuole ec. avere il tiglio fitto, dritto, incerato.

TIGLIOSO. Add. Che ha tiglio. Cr. 5. 27. 4. Il legno del ſorbo è ſodo, e non tiglioſo, ma agevolmente frangibile.

§. Tiglioſo, trattandoſi di carnaggi, vale Duro, Contrario di Frollo. Buon. Tanc. 1. 1. Eh quando l' appetito a un s' aguzza, Non vale a dir, che la carne è tiglioſa.

TIGNA. Ulcere ſulla cotenna del capo, onde eſce viſcoſa marcia, cagionata da umore acre, e corroſivo. Lat. achores. Gr. ἄχωρες. Bocc. nov. 87. 4. Cotal grado ha chi tigna pettina. Pataff. 5. La tigna con tignamica mi sbucchio. Teſ. Pov. P. S. cap. 3. Alla tigna, poni ſopra tutto il capo elleboro bianco con ſugna. Bellinc. ſon. 138. Averà moſche aſſai per la ſua tigna, Se va ſcoprendo in quella valle il capo.

§ I. Per metaf. vale Angoſcia, Noia, Faſtidio. Dant. Inf. 15. Se aveſſi avuto di tal tigna brama.

§. II. Grattar la tigna, per metaf. vale Offendere, Far male, per lo più con battiture, o percoſſe. Lat. offendere, lædere. Gr. βλάπτειν, ἐχρύειν. Dant. Inf. 22. Io direi anche, ma i' temo, ch' ello Non s' apparecchi a grattarmi la tigna. Malm. 11. 11. Che dovendo a Baldon grattar la tigna ec.

§. III. Tigna, in modo baſſo ſi dice di Perſona avara. Lat. ſordidus. Gr. ῥυπαρός, σμικρολόγος.

TIGNAMICA. Erba, che naſce in luoghi ſterili, di color bianco, e di grave odore, la quale produce fiori gialli a rappe. Lat. elichryſum anguſtiſſimo folio. Pataff. 5. La tigna con tignamica mi sbucchio. Cron. Morell. 220. Vedi grandi ſcoperti, adorni di olorifiche erbe, ſerpillo, ſermollino, tignamica, e ginepri. Ricett. Fior. 37. Il vero (epitimo) ſi conoſce dalle foglie piccole del timo, le quali ſono portate inſieme con l' epitimo, come ſi portano ancora quelle del timbra, e della tignamica.

§. Per metaf. ſi dice d' Uomo avaro. Lat. ſordidus. Gr. ῥυπαρός, σμικρολόγος.

TIGNERE, e TINGERE. Dar colore, Colorare, Far pigliar colore; e ſi uſa anche nel ſignific. neutr. e neutr. paſſ. Lat. tingere, inficere. Gr. βάπτειν, φαρμάττειν. Dant. Inf. 5. Noi, che tignemmo il mondo di ſanguigno. E 31. Una medeſima lingua pria mi morſe, Sì che mi tinſe l' una, e l' altra guancia (cioè: mi fece arroſſire) Pallad. April. 11. Tigniamo un poco le reni all' ape, quando bee. Galat. 71. La tenera età, ſiccome pura, più agevolmente ſi tigne d' ogni colore.

§. Per metaf. Franc. Sacch. rim. 48. E chi cerca valore, in quel ſi tinge. Ambr. Bern. 4. 4. E ſerrario beniſſimo A chiave, e s' egli ſcappa poi, tignimi. E Cof. 4. 8. S' io non me ne vaglio, tignimi (in queſti due eſempj è uſato a maniera d' imprecazione.

TIGNOSO. Add. Infetto di tigna. Lat. achoribus laborans. Nov. ant. 50. 2. Pigliarſi a' capelli; lo paſſeggiere gli puoſe la mano in capo; quegli era tignoſo. Bocc. nov. 50. 23. Non mi pongo con ragazzi, nè con tignoſi. Petr. Frott. Poich' agli uomini ſcarſi Sovente innamorarſi per gran coſa D' una vecchia tignoſa. Varch. Suoc. 3. 4. Io ho maggior biſogno di trovar Gualtieri, che non ha il tignoſo del cappello. Car. lett. 1. 45. Avendo più biſogno di voi, che 'l tignoſo, come ſi ſuol dire, del cappello.

§. In proverb. Cavalc. Frutt. ling. Secondo quel proverbio, che ſi dice, che la madre pietoſa fa il figliuolo tignoſo (e vale, che Speſſo nuoce la ſoverchia dolcezza. Lat. familiaris dominus fatuum nutrit ſervum)

TIGNOSUZZO. Dim. di Tignoſo. Libr. Son. 103. Mandami in campo un po' quel tignoſuzzo.

TIGNUOLA. Piccolo vermicello, che rode per lo più i panni lani, della qual roſura ſi alimenta, e ſi forma la caſa, che è un cannellino, il quale ſi ſtraſcica dietro in quella ſteſſa guiſa, che fanno del loro guſcio le chiocciole. Lat. tinea, blatta. Gr. σής, βρῶσις. Fior. Virt. A. M. Siccome il tarlo conſuma il legno, e la tignuola il panno, cioè le veſtimenta, così conſuma la 'nvidia il corpo dell' uomo. Franc. Sacch. Op. div. Porteremi odio, come tignuola a panno. Amm. ant. 25. 10. 2. Siccome dalle veſtimenta procede tignuola, così dalla femmina la iniquità dell' uomo. S. Ag. D. Queſte veſte ſono ſenza tignuola (cioè: ſenza roditura di tignuola)

§. Tignuola, è anche un Vermicello, che ſi nudriſce nel grano, e lo vota. Cr. 3. 2. 2. Columella comanda, che 'l grano non ſi rimeni, perocchè più ſi meſcolano le tignuole, o altri animali, che l' abbiano a offendere. Coll. SS. Pad. Là ove la ruggine, e la tignuola il rode, e là dove i ladroni imbolano. Malm. 6. 59. Come ſarebbe a dir tonchi, e tignuole, Punteruoli, moſcion, tarli, e farfalle.

TIGRA. v. TIGRE.

TIGRANE. Aggiunto di una ſpezie di Colombo. Cr. 9. 88. 1. Di quelli (colombi) che vi ſi mettono, migliori ſono i ſaſſaiuoli, e dopo quegli ſono i tigrani, così dalla gente per lo color delle penne chiamati.

TIGRE, che gli antichi diſſero anche TIGRA, e TIGRO. Animal noto per crudeltà, e fierezza. Lat. tigris. Gr. τίγρις. Lab. 135. Le tigri, i lioni, i ſerpenti hanno più d' umanità adirati, che non hanno le femmine. Rim. ant. Dant. Maian. 86. Siccome tigra per mirar ſi prende. Ovid. Piſt. 6. Bacco Iddio del vino ec. ſiede altamente in ſulle carra menato dagl' incapeſtrati tigri. Teſ. Br. 5. 63. Quando il tigro vede negli ſpecchi la ſua immagine, crede, che egli ſia il ſuo figliuolo. Sannazz. Arcad. egl. 2. E cerco un tigre umiliar piangendo. Bern. Orl. 1. 1. 26. Da fare innamorare un tigre, un ſaſſo. Morg. 27. 74. Non fur tanto crudel mai tigri Ircani. Vinc. Mart. rim. 32. Sicche ogni tigre renderebbe umano.

TIMBALLO. v. TABALLO.

TIMBRA, e TIMBRO. Sorta di piccola erba odoroſa ſimile alla ſantoreggia. Lat. tymbra. Gr. θύμβρα. Ricett. Fior. 37. Quello (epitimo) che comunemente già ſi uſava, era l' epitimbra, per naſcere egli ſopra la timbra, tenuta già per il timbro.

TIMIDAMENTE. Avverb. Con timidità. Lat. timide. Gr. φοβερῶς. Petr. uom. ill. Bene ch' ello foſſe audaciſſimo, con pochi, e timidamente aſſalì Tiberiada. Filoc. 4. 53. Vedendolo turbato ſi maravigliò, e timidamente così gli diſſe. Car. lett. 2. 222. Non la richiederei così timidamente, come fo.

TIMIDETTO. Add. Dim. di Timido. Dant. Purg. 3. Come le pecorelle eſcon del chiuſo Ad una, a due, a tre, e l' altre ſtanno Timidette, atterrando l' occhio, e 'l muſo. Amet. 23. Paſconſi quivi timidette, e mite, E ſervan lor graſſezza di tal forma, Che non curan del lupo le ferite. Agn. Pand. 59. Ella era pure da prima timidetta nel comandare.

TIMIDEZZA. Aſtratto di Timido. Lat. timiditas. Gr. φόβος. But. Purg. 25. 1. Induce una ſimilitudine della ſua volontà, e della timidezza. E appreſſo: Prima volea domandare, poi timidezza mi ritenea. E altrove: Qui dimoſtra l' autore letteralmente, che l' ardire, e la timidezza ſi dimoſtra nella fronte, imperocchè lo levare ſignifica ardire, e lo calare paura, e così la vergogna, e la sfacciatezza. Car. lett. 176. Per una certa ſua natural timidezza ſi riſolve piuttoſto a patire, che moſtrarſi importuno.

TIMIDISSIMAMENTE. Superl. di Timidamente.

TIMIDISSIMO. *Superl. di Timido*. Lat. *timidiſſimus*. Gr. φοβερώτατος. *Sen. ben. Varch. 7. 26.* L'audacia degli uomini timidiſſimi ec.

TIMIDITA', TIMIDITADE, *e* **TIMIDITATE**. *Timidezza. Timore*. Lat. *timiditas, timor*. Gr. φόβος. *Circ. Gell. 6. 144.* Troverrai molti, che chiamano l'ira fortezza ec. la timidità diligenzia. *Dant. Conv. 91.* Io conoſco chiaramente, che la timidità, ed il poco animo ſuo non gli laſcia conoſcere il vero. *E 181.* La prima ſi chiama fortezza, la quale è arme, e freno a moderare l'audacia, e la timidità noſtra nelle coſe, che ſono correzione della noſtra vita. *Fir. diſc. an. 65.* Te ne potrai chiarirè da te ſteſſo per molti ſegni, come è una inſolita timidità, un tremar di voce ec.

TIMIDO. *Add. Che teme agevolmente, e per poco*. Lat. *timidus, pavidus, meticuloſus*. Gr. φοβερός, δειλός, ἄτολμος. *Bocc. nov. 89. 3.* Ci ha fatte ne' corpi dilicate, e morbide, negli animi timide, e pauroſe. *Petr. cap. 3.* Timida ardita vita degli amanti.

§. I. *Per Oppreſſo da timore, Impaurito*. *Bocc. nov. 17. 11.* Trovò la gentil giovane ec. ſotto il becco della proda della nave tutta timida ſtar naſcoſa. *E nov. 48. 11.* Tutto timido divenuto, e quaſi non avendo pelo addoſſo, che arricciato non foſſe. *E nov. 82. 13.* La giovane vergognoſa, e timida, ſiccome colpevole, non ſapeva che ſi riſpondere. *Amet. 50.* Io non uſata di così fatte boci, timida, dubitando di peggio, cominciai a tremare come il mobile giunco, moſſo dalle ſoavi aure. *Dant. Inf. 17.* Allor fu' io più timido allo ſcoſcio, Perocch' i' vidi fuochi, e ſentii pianti. *Ovvid. Piſt. 9.* La qual coſa poichè pervenne a' miei timidi orecchi, il mio petto è ſtato ſanza anima.

§. II. *Per Formidabile, Che impone timore*. *Amet. 71.* Tutto il cerchio ripieno di popolo poſſente, e timido a tutto il mondo.

TIMO. Lat. *thymus, thymum*. Gr. θύμον. *Cr. 6. 129. 1.* Il timo è un'erba molto odorifera, il cui fiore è epitimo appellato, ed è queſto fiore medicinale, perocch'egli ha virtù di purgar la malinconia, e la flemma, e però vale contr' alla quartana, e l' altre malinconiche infermità. *Valer. Maſſ.* Il quale è ornato, e fiorito di fior di timo. *Ricett. Fior. 69.* Il timo ſecondo Dioſcoride è pianta ſermentoſa, fa le foglie piccole, ſtrette, appuntate, e folte.

TIMOLOGI'A. *V. A. Etimologia*. Lat. *etymologia, verbi notatio*. Gr. ἐτυμολογία. *Fior. Ital. D.* Iſidoro nell' ottavo libro della timología.

TIMONE. *Quel Legno, col quale ſi guida, e regge la nave*. Lat. *gubernaculum, clavus navis*. Gr. πηδάλιον. *Franc. Sacch. Op. div. 91.* Timone è quello, che ſerve, ſicchè la nave non percuota, nè vada in luogo pericoloſo. *Bocc. nov. 42. 5.* Fece vela, e gittò via i remi, e il timone. *E vit. Dant. 220.* Alle quali coſe qual fine ſerbi il giudicio d' Iddio, coloro il veggiono, che il timone governano di queſta nave. *Dant. Purg. 30.* Qual timon gira per venire a porto.

§. I. *Timone, ſi dice anche quel Legno del carro, o ſimili, al quale s' appiccan le beſtie, che l' hanno a tirare*. Lat. *temo*. Gr. ῥυμός. *Cr. 3. 7. 8.* Dal doſſo di quel medeſimo carro due breviſſimi timoni ſi ficchino. *But. Purg. 32. 1.* Lo timone di queſto carro è la croce di Criſto, la quale egli portò nel ſuo corpo, ſicchè ben figura l' autore, che egli tiraſſe col ſuo collo lo timone. *E appreſſo*: E così tirò lo timone, che tira tutto lo carro.

§. II. *Timone, per metaf. vale Guida*. *Alam. Gir. 8. 54.* Morir vogl' io, poichè perduto ho quella, Che fu del viver mio timone, e ſtella.

TIMONIERE. *Colui, che governa il timone*. Lat. *gubernator*. Gr. κυβερνήτης. *Menz. ſat. 2.* E diè di cavalier l' inſegna A un maſcalzone, a un timonier di barca.

TIMONISTA. *Quegli, che governa nella nave il timone*. Lat. *gubernator*. Gr. κυβερνήτης. *Morg. 28. 25.* Ch' e' mi biſogna ſcambiai timoniſta.

TIMORATO. *Add. Di buona coſcienza, Che teme Iddio*. Lat. *timoratus, pius, religioſus*. Gr. θεοσεβής. *Libr. Op. div.* Uomini timorati, e giuſti ſeppelliſono Stefano, e feciono grande pianto. *Fr. Iac. T. 2. 31. 42.* Colui, ch'è timorato, Dio, 'l guarda dal peccato.

TIMORE. *Perturbazion d'animo, cagionata da immaginazione di futuro male*. Lat. *timor, metus*. Gr. φόβος. *But. Inf. 9. 1.* Onde qui è da notare, che timore procede da viltà di cuore, o diſperante d' avere la coſa deſiderata, o ſperante d'avere la coſa odiata. *Petr. cap. 5.* Timor d' infamia, e ſol deſío d' onore. *Paſſ. 80.* Queſto dolore debbia procedere, e naſcere non da ſervil timore di tormento, o di pena, ma dall'amore della caritade, che s'ha a Dio. *Maeſtruzz. 2. 10. 3.* Il timore è peccato, ſecondo che egli è diſordinato, cioè fugge di fare quello, che non è, ſecondo la ragione, da fuggire. *Vit. SS. Pad. 1. 32.* Dopo il timore ſentiamo nel cuore ſicurtà, e gaudio.

TIMOROSAMENTE. *Avverb. Con timore*. Lat. *pavide*. Gr. φοβερῶς. *Vit. Criſt. D.* Vergognoſamente, e timoroſamente ſi riveſte, come foſſe un uomo ec. *Galat. 30.* Timoroſamente moſtrano di dire loro openioni ſopra qualſiſia propoſta.

TIMOROSO. *Add. Timorato*. *Mor. S. Greg. 1. 6.* Quell'uomo era ſemplice, e diritto, e timoroſo d'Iddio. *Maeſtruzz. 2. 41.* Se egli è uomo tale, che ſi creda, che ſia timoroſo ec. poſſo credere, che ſia aſſoluto. *Eſp. Pat. Noſt.* Fae il cuore umile, e timoroſo.

§. *Per Timido*. *Eſp. Pat. Noſt.* Queſto pubblicano ſi ſentía molto peccatore, e però egli ſtava tutto timoroſo.

TIMPANITE. *Spezie d' idropiſia, altrimenti detta Idropiſia ventoſa*. Lat. *tympanites*. Gr. τυμπανίτης. *Libr. cur. malatt.* L'anice, rompendo i flati, giova alla timpanite. *Tratt. ſegr. coſ. donn.* Si lamentano quaſi come ſe patiſſero di timpanite. *Buon. Fier. 3. 1. 5.* Dette In una timpanite, Ch' è poi creſciuta affatto In una confirmata idropiſía.

TIMPANO. *Strumento di ſuono ſtrepitoſo, riſultante da percoſſe date ad una pelle ſecca, fortemente tirata ſopra all' orlo d'un vaſo di figura circolare concavo*. Lat. *tympanum*. Gr. τύμπανον. *Buon. Fier. 2. 4. 7.* O di conſerto Di trombe, e di chiarine, E cennamelle, e timpani, e di pive.

§. I. *Timpano, è anche uno Strumento militare, come il Tamburo, e ſi ſuona a cavallo; che anche ſi dice Timballo, Taballo, e Nacchera*.

§. II. *Timpano dell'orecchio, è una Membrana interiore del medeſimo, ſtrumento principale dell' udito*. *Gal. Sagg. 387.* I ſuoni allora ſon fatti ec. quando un frequente tremor dell'aria ec. muove certa cartilagine di certo timpano, che è nel noſtro orecchio. *E dial. 1. mot. 543.* Conſonanti ec. ſaranno quelle coppie di ſuoni, che verranno a percuotere con qualche ordine ſopra il timpano.

§. III. *Timpano, ſi dice anche una Macchina in forma di ruota, per tirar ſu acqua, e muover peſi*.

§. IV. *Timpano, ſi dice altresì la Faccia dell' aſtrolabio, nella quale ſono i cerchj della sfera, e che è coperta dalla rete, in cui ſono ſegnate le ſtelle*.

§. V. *Timpano, per Mezzule*. *But. Inf. 28. 1.* Mai botte non fu sì forata per perdere timpano, o lulla.

§. VI. *Timpano, termine d'architettura, vale la Parte più alta nel frontespizio*.

§. VII. *Timpano, ſi dice anche una Parte del torchio della ſtampa*.

§. VIII. *Timpano, è anche una Spezie di tormento*.

TIMPANITICO. *Add. Di timpanite; Che patiſce di timpanite*. *Libr. cur. malatt.* In quella guiſa, nella quale ſi gonfia, e riſuona il ventre de' timpanitici.

TINA. *Piccol tino*. *Fr. Giord. Pred. S.* Perocchè 'l ſangue non è unito col corpo, anzi ſta nel corpo, come in una tina. *Soder. Colt. 71.* E' ſedili delle botti, e tine ſono ancora da poterſi mutare, e acconciare a ſuo modo.

TINAIA. *Luogo, o Stanza, ove ſi tengono le tina*. *Soder. Colt. 72.* L'accomodar la tinaia a queſto modo dee eſſer fatto da coloro, che raccolgono grandiſſima quantità di vino. *E 73.* Le tinaie, e le cantine ſtanno meglio più pulite, e più accomodate con volta di ſopra, che altramente.

TINACCIO. *V. A. Tino*. Lat. *labrum, vas vinarium*. Gr. οἰνοφόρον. *Cr. 4. 44. 7.* Allora ottimamente ſi lavi, e nell'ultimo ſi riſciacqui con acqua calda bene inſalata, ed in queſto modo ſi curano i tinacci.

TINCA. *Peſce noto, per lo più d'acqua ſtagnante*. *Cr. 9. 81. 2.* Ma ſe ſarà di lago, ovvero di ſtagno, che ſia lotoſa, meglio ſarà per quelle tinche, le quali, a modo di porco, ſi dilettano del fango. *Bern. Orl. 1. 4. 49.* A chi la teſta, a chi il braccio ha tagliato, Chi fende come tinca per la ſchiena. *E 2. 24. 58.* E lo partì in due pezzi in mezzo appunto, Come ſi partiría tinca, o gallina.

TINCHETTA. *Dim. di Tinca*.

TINCONE. *Poſtema nell' anguinaia*. *Bern. rim. 3. xiv.* Voi maeſtri cotali Medici da guarir tigna, e tinconi, Siete un branco di ladri, e di caſtroni. *Bellinc. ſon. 156.* Da medico il vorrei, non da tincone.

TINELLA. *Tinello*. *Libr. cur. malatt.* Piglia una gran quantità di uve ſalvatiche acerbe, e mettile in una tinella di legno. *Libr. Mott.* Un fanciullo accuſato d'avere sforzata una fanciulla, per conſiglio della madre ſtette un pezzo in una tinella d'acqua fredda.

TINELLO. *Dim. di Tino*.

§. *Tinello, ſi dice anche il Luogo, dove mangiano i cortigiani nelle corti de' Prin-*

cipi, e i famigliari nelle case de' privati. *M. V.* 3.41. I suoi ostieri tenne alla reale, con apparecchiamento di nobili vivande, con grande tinello di cavalieri. *Ar. sat.* 3. La maggior cura, che sul cor gli calchi, E' che Fiammetta stia lontana, e spesso Causi, che l'ora del tinel gli valchi.

TINGERE. *v.* TIGNERE.

TINO. *Vaso grande di legname, nel quale si pigia l'uva per fare il vino*. Lat. *labrum, vas vinarium*. Gr. οἰνοφόρον. *Cr.* 1. 13. 3. Procenti i vaselli del vino, e le tina, e gli altri vaselli, se sono assai, o pochi. *E* 4. 24. 1. Messe l'uve nel tino, incontanente co' piedi premere si convengono da coloro, i quali sono ordinati a ciò. *Alam. Colt.* 58. Indi agli altri strumenti, a i vasi, a i tini, Che alla vendemmia sua dovuti sono, Non men cura convien, che a quelle istesse.

§. I. *Per Tinezza*. *M. Aldobr. B. V.* Quegli, che vorrà sua sanità guardare, e sarà sano, e si vorrà bagnare in istufa, o in tino ec. *E P. N.* 19. Lo bagnare in acqua dolce fatto in istufe, o in tinora.

§. II. *Per Vaso da conservare il vino*. *Vend. Crist. Andr.* 1. Venne meno il vino, ed egli fece empiere le tinora d'acqua.

TINORE. *v.* TENORE.

TINOZZA. *Vaso di legno, o di rame a uso di porre sotto le tina, o di bagnarsi*. *Soder. Colt.* 75. Alcuni cavano ec. la metà del vino, e lo pongono in una tinozza. *E* 76. Dipoi vi rimettano dentro quella metà della tinozza con bigonciuoli. *E* 79. La caverai (*l'acqua*) la sera del mercoledì, depositandola così avvinata in una tinozza a fin, che esali. *Menz. sat.* 9. Come se dessi, verbigrazia, un tuffo In una d'aloè piena tinozza.

TINTA. *Materia, colla qual si tigne*. *Libr. Astrol.* Affermalo in quella apritura col conio, e fae nella tavola secondo cerchio con tinta, cioè inchiostro. *Sen. ben. Varch.* 7. 9. Ne' quali quella stessa varietà, e verità, che piace, è in modo con diverse conce, e tinte distinta, e colorata, che paiono animali veri. *Malm.* 7. 44. E se ne incontra mai di quella tinta, Vuol poi chiarirsi s'ell'è vera, o finta (*qui assolutam. per Colore, o Colorito*)

§. *Tinta, si dice anche la Bottega, e 'l Luogo dove si esercita l'arte del tignere*. *Franc. Sacch. nov.* 104 Avea accattato un cavallaccio di quelli della tinta di Borg'Ognissanti. *E appresso*: Non ristette mai il cavallo, che giunse alla tinta, dov'era il suo albergo. *Varch. stor.* 10. 276. Con questo ancora, che i tiratoj, e purghi, e le tinte non si potessono alienare per gli ufiziali di dette vendite. *Borgh. Rip.* 551. In Vinegia adunque nacque già di un Batista Robusti cittadino di quella città, il quale faceva arte di lana, ed una tinta, Iacopo Robusti.

TINTILANO, *e* TINTILLANO. *Spezie di panno fine*. *Bocc. nov.* 63. 6. Non di tintillani, nè d'altri panni gentili, ma di lana grossa fatti ec. si vestissero. *Cron. Vell.* 18. Il detto Bernardo sempre di bene in meglio ha perseverato; e lasciando la bottega, il detto Iacopo l'ha fatta poi del suo capo con Salvestro, e oggi la fanno di tintilani, e sono per far bene i fatti loro.

TINTIN. *Voce fatta per esprimere il suono del campanuzzo*. Lat. *tinnitus*. Gr. κωδωνισμός. *Dant. Par.* 10. Che l'una parte, e l'altra tira, ed urge, Tintin sonando, con sì dolce nota.

TINTINNANTE. *Che tintinna*. Lat. *tintinnans*. Gr. κωδωνίζων. *Filoc.* 6. 348. Co' cavalli tutti risonanti di tintinnanti sonagli armeggiando, onorevolmente la festa esaltò. *Amet.* 51. Quivi sonati i tamburi, e i rauchi corni, e i tintinnanti bacini in segno de' suoi trionfi.

TINTINNARE. *Tintinnire*.

TINTINNIO. *Il tintinnire, Tintinno*.

TINTINNIRE. *Risonare*. Lat. *tintinnare*. Gr. κωδωνίζειν. *Ar. Fur.* 7. 19. Faceano intorno l'aria tintinnire D'armonía dolce, e di concenti buoni.

TINTINNO. *Suono*. Lat. *tinnitus*. Gr. κωδωνισμός. *Dant. Par.* 14. E come giga, ed arpa in tempra tesa Di molte corde fan dolce tintinno. *Filoc.* 7. 30. L'una fronda nell'altra ferendo, e di tutte dolce tintinno rendendo. *Tav. Rit.* Egli udirono un tintinno di mulino, e allora vanno in quella parte.

TINTO. *Sust. Tintura*. Lat. *tinctur*. Gr. βαφή. *Rim. ant. P. N. Buonag. Urb.* Che tutte gioie di beltate ha vinto, Siccome grana avanza ogni altro tinto.

TINTO. *Add. da Tignere*. Lat. *tinctus*. Gr. βαφείς. *Dant. Inf.* 9. Ove in un tempo vidi dritte ratto Tre furie infernal di sangue tinte. *Petr. son.* 29. Nell'altrui sangue già bagnato, e tinto. *E canz.* 5. 7. E tinto in rosso il mar di Salamina. *Esp. Pat. Nost.* Noi siamo non solamente lavati, ma netti, e tinti in grana. *Varch. Lez.* 430. Si possono chiamare piuttosto tinti, o imbiattati di loro, che composti, o mescolati.

§. I. *Tinto, figuratam, vale Oscuro, Nero*. *Dant. Inf.* 3. S'aggira Sempre in quell'aria senza tempo tinta. *But. ivi*: O vogliamo intendere tinto senza tempo, che l'aire era nero senza tempo, che ne fosse cagione.

§. II. *Tinto, pur figuratam. si dice di Chi abbia alcuna superficiale notizia, o perizia di checchessia*. *Salvin. disc.* 1. 183. E chi è alcun poco tinto nello studio delle leggi, sa ciò, ch'io dico.

§. III. *Tinto, il diciamo anche figuratam. per Cambiato di colore a cagione d'ira*. *Bocc. nov.* 88. 7. Tutto tinto nel viso, dicendo: che arrubinatemi, e che zanzeri son questi? *Fir. As.* 156. Tutta infuriata, tutta tinta, tutta in collora se n'uscì fuori. *Ciriff. Calv.* 1. 74. Come Irlacon la vide così tinta, Cominciò a darle del buon per la pace. *Tac. Dav. ann.* 1. 6. Gallo, veduto! tinto, replicò (*il T. Lat. ha*: vultu offensionem conjectaverat) *E stor.* 3. 312. Veggon Vitellio tinto bene da poter dare a Bleso lo scacco (*il T. Lat. ha*: aspernatum) *Malm.* 11. 42. Tutto tinto ne va Puccio Lamoni Stocchegiando nel mezzo della zuffa.

TINTORE. *Che esercita l'arte del tignere*. Lat. *infector*. Gr. βαφεύς. *G.* 11. 1. 5. Ruppe il muro del comune di sopra al corso de' tintori. *Libr. cur. malatt.* Usa la polvere di quel seme, che i tintori appellano *grana paradisi*. *Volg. Mes.* Immergono nel sugo delle mele la seta tinta nella grana da' tintori. *Libr. Son.* 71. Dove i tintori imbottan la vinaccia.

TINTURA. *Tinta, il Color della cosa tinta*. Lat. *tinctus*. Gr. βαφή. *Tes. Br.* 4. 4. Quando l'uomo gli taglia intorno, egli nascono lagrime, di che l'uomo tigne le porpore di diversi colori, e quella tintura e delle sue carni. *Mor. S. Greg.* Non avendo essa gli adornamenti della eloquenza, noi possiamo dire, ch'ella sia, siccome lo vestimento sanza tintura.

§. *Tintura, si usa talora per Superficiale notizia, o perizia di checchessia*. *Salvin. disc.* 1. 219. Come uno aveva qualche tintura di Greco, subito si erigeva in traduttore.

TIORBA. *Strumento musicale simile al liuto, d'invenzione non molto antica*.

TIPORE. *Voce bassa. Valore, Vigore*. *Tac. Dav. perd. eloq.* 412. Avete letto lettere di Calvo, e di Bruto a Cicerone, al quale si vede, che parve Calvo di poco sangue, e tipore.

§. I. *Per Qualità*. *Tac. Dav. perd. eloq.* 413. Non legge la difesa di Decio Sannite, nè di Bruto del Re Deiotaro, nè gli altri di simil nerbo, e tipore, se non chi anche ammira i versi loro messi nelle librerie.

§. II. *Per Tiepidezza*. Lat. *tepor*. Gr. χλιαρότης. *Sen. ben. Varch.* 4. 23. Egli non è dubbio ec. che dall'efficace tipore, e penetrevole della luna si sparga, ed innaffi la maturezza delle biade.

§. III. *Diciamo: Non aver sapore, nè tipore di Cosa, che non abbia veruna buona qualità; modo basso*.

TIRA. *Gara, Controversia, Dissensione*. Lat. *rixa, lis, contentio*. Gr. ἔρις. *G. V.* 7. 58. 2. Durò la tira, e vacazione più di cinque mesi. *M. V.* 3. 103. Tra i Cardinali ebbe divisioni, e tire di coloro, che avessono la legazione per venire con lui, e per le dette tire ec. si rimase la commessione de' legati.

§. *Onde Fare a tira tira, che si dice del Non convenire, per voler l'una parte, e l'altra tutti i vantaggi*.

TIRAMENTO. *Il tirare*.

§. *Per lo Stravolgere, o Stiracchiare il senso delle scritture con sottigliezza*. Lat. *inversio*. Gr. ἀναστροφή. *But. Inf.* 9. 2. E questo cagionava lo tiramento dell'orazione tronca, forse a piggior sentenzia, che quella, che Vergilio aveva intesa.

TIRANNARE. *V. A. Tiranneggiare*. Lat. *tyrannidem exercere*. Gr. τυραννεῖν. *G. V.* 10. 105. 1. Per volere essere signori, e tirannare. *Libr. cur. malatt.* Altri malori, che tirannano, e tormentano lo corpo dell'uomo (*qui figuratam.*)

TIRANNATO. *V. A. Add. da Tirannare*.

TIRANNEGGIARE, *e* TIRANNIZZARE. *Tirannicamente, e ingiustamente dominare, Usar tirannia*. Lat. *tyrannidem exercere*. Gr. τυραννεῖν. *G. V.* 10. 177. 2. Perocchè il detto capitano tiranneggiava in Firenze con certi grandi. *M. V.* 10. 67. Il quale con lunga, e composta diceria, volendo tiranneggiare, li animava a mantenere loro libertà, e franchigia. *Vit. Plut.* Dicendo, che la 'ntenzione di Dione era di tiranneggiare. *Alam. Gir.* 15. 84. Tiranneggiando qui questi confini.

TIRANNEGGIATO, *e* TIRANNIZZATO. *Add. da Tiranneggiare, e Tirannizzare*. *Segn. Mann. Novemb.* 27. 4. Dovrà giudicare altresì le sentenze ingiuste per tener ragione ai danneggiati, ai depressi, ai tiranneggiati.

TIRANNELLO. *Dim. di Tiranno; Tiranno di picciolo potere*. *G. V.* 12.

27. 1. Per abbattere i Tarlati d'Arezzo, e ogni tirannello d'intorno. *M. V. 10. 61.* L'animo insaziabile del tiranno, che sempre è con desiderio di sottomettere i popoli liberi, e gli altri tirannelli, che sono minori. *Dav. Scism. 64.* I molti suoi tirannelli struggendosi, parve a' popoli, per vivere in pace, d'ubbidire a uno.

TIRANNERÌA. *V. A. Tirannìa.* Lat. *tyrannis*. Gr. τυραννίς. *Pover. Avved. Str.* Non si teneva nè ragione, nè giustizia, attendevasi a tirannería, e usurpamenti.

TIRANNESCAMENTE. *Avverb. Tirannicamente.* Lat. *tyrannice, crudeliter*. Gr. τυραννικῶς, ὠμῶς. *V. V. 12. 47. 1.* La quale i Viniziani tenieno per forza, e potenzia, ch'avieno per mare, tirannescamente. *Ricord. Malesp. 132.* Veggendo, che la forza dello 'mperadore era così grande, che quasi tutta Italia tirannescamente signoreggiava. *Din. Comp. 3. 64.* Non ardivano a lamentarsi di coloro, che messo ve l'aveano, perchè tirannescamente teneano il reggimento.

TIRANNESCO. *Add. Tirannico.* Lat. *tyrannicus*. Gr. τυραννικός. *G. V. 10. 25. 1.* Per soperchj ricevuti della sua tirannesca signoría. *But. Inf. 28. 1.* Tutta la soggiogò, e tennela con tirannesco modo più anni. *Franc. Sacch. rim. 36.* Le terre tue fu quel di Piagenza Vendelli a tirannesca signoría. *Omel. S. Gio. Grisost.* Come una fiera, e crudele tiranna, i cuori di tutti possiede, e con tirannesca signoría li vince, ed abbatte.

TIRANNÌA. *Dominio usurpato ingiustamente, e violentemente.* Lat. *tyrannis*. Gr. τυραννίς, τυραννία. *Dant. Inf. 12.* Ove la tirannía convien che gema. *E 27.* Tra tirannía si vive, e stato franco.

§. *Per Azioni, Maniere, e Costumi di tiranno.* *G. V. 2. 5. 3.* Il contastava di suoi difetti, e tirannie. *Maestruzz. 2. 36.* Il terzo sì è quando il cherico dispregiando l'abito porta l'arme, ed essendo ammonito tre volte, non si corregge ec. eziandío che non sia ammonito, s'egli studia in tirannía (*cioè: si attende a far violenze*)

TIRANNICAMENTE. *Avverb. Con modo tirannico.* Lat. *tyrannice*. Gr. τυραννικῶς. *Vit. Plut.* Congregaronsi contro a Dione, dicendo: egli fa male tirannicamente.

TIRANNICO. *Add. Di tiranno, A maniera di tiranno, Crudele, Atroce.* Lat. *tyrannicus*. Gr. τυραννικός. *G. V. 11. 121. 1.* Corressono il loro errore del suo tirannico uficio. *Com. Inf. 12.* Questa materia è intorno a gente tirannica. *E appresso:* E' da notare, come la tirannica signoría è pestilenziosa, e malvagia. *Cron. Morell. 221.* Colla loro buona sollecitudine si trovarono a cacciare i tirannici Ubaldini Ghibellini. *Alam. Colt. 1. 8.* Componga in giro A' seminati campi orrende faci Di tirannico uccel, di fera, ed'uomo.

TIRANNIDE. *Lo stesso, che Tirannìa.* Lat. *tyrannis*. Gr. τυραννίς. *Fir. As. 191.* Non sarebbeno pochi coloro, li quali da una povera, e servil vita partendosi, venissero alla lor setta, la quale era simile ad una potente tirannide. *Varch. Lez. 364.* Questo avvenire massimamente appresso le nazioni barbare, e dove regnano le tirannide. *Salvin. disc. 1. 425.* La natura della tirannide è tale, che fa obliare i più stretti vincoli di sangue, d'amicizia, di carità.

TIRANNIO. *V. A. Add. Tirannico.* Lat. *tyrannicus*. Gr. τυραννικός. *Nov. ant. stamp. ant. 14. 1.* Lo Re di ciò si maravigliò molto dicendo, che cosa tirannia e bellore di donna!

TIRANNIZZARE. *v.* TIRANNEGGIARE.

TIRANNIZZATO. *v.* TIRANNEGGIATO.

TIRANNO. *Propriamente Quegli, che usurpa con violenza, e ingiustizia alcun principato; ed anche Signore ingiusto, e crudele, e amatore solamente dell' util proprio.* Lat. *tyrannus*. Gr. τύραννος. *Fior. Virt. A. M.* I tiranni amano il lor proprio bene, e lo Re ama il ben comune. *M. V. 3. 88.* Potendosi catuno dolere con ragione in se della corrotta fede ec. mercatanzía de' tiranni. *Omel. S. Gio. Grisost.* Come una fiera, e crudele tiranna, i cuori di tutti possiede, e con tirannesca signoría li vince, ed abbatte.

§. I. *Per simílit. si dice di Persona crudele, e ingiusta.* *Petr. canz. 48. 4.* Pietà celeste ha cura Di mia salute, non questo tiranno, Che del mio duol si pasce, e del mio danno. *Lab. 179.* Cotsa la casa mia per sua, ed in quella fiera tiranna divenuta. *Montem. madr. 2.* Sempre dinanzi Amor mi rappresenta Quel sacro, onesto, e grazioso altero Viso gentil della tiranna mia.

§. II. *Trovasi anche preso in buona parte per lo stesso, che Signore.* *G. V. 10. 87. 6.* Questo Castruccio fue un valoroso, e magnanimo tiranno. *Dant. Inf. 27.* Romagna tua non è, e non fu mai Sanza guerra, nè cuor de' suoi tiranni.

TIRANTE. *Che tira.* Lat. *trahens*. Gr. ἕλκων. *Amet. 49.* Costui generò Cerere, la quale aggiunti i carri suoi a' colli de' tiranti serpenti ec. discorse il Mondo.

§. I. *Carne tirante, si dice di Carne dura, e tigliosa.* *Malm. 6. 46.* Crudo è il carnaggio, e sì tirante, e duro, Che non viene a puntare i piedi al muro.

§. II. *Onde diciamo in modo proverb. Carne tirante fa buon fante: e vale, che I cibi grossi, e non delicati fanno la compless sione altrui più robusta.*

TIRARE, e TRARRE, *che in alcune delle sue voci si supplisce, e si confonde con quelle degli antichi verbi* TRAERE, e TRAGGERE. *Verbi, che si adoperano mescolatamente nelle lor significanze, benchè forse in alcuna maniera particolare si adoperi più propriamente anzi l'uno, che l' altro. A distinzione di che le maniere accennate col verbo Trarre sono per avventura proprie sue, là dove l'altre concepite colla voce Tirare, sempre che quivi in contrario non s'esprima, sono appresso di noi comuni ed all'un verbo, ed all'altro, come mostrano gli esempli.*

§. I. *Tirare, per Condurre con forza, o Muovere alcuna cosa verso se con violenza.* Lat. *trahere*. Gr. ἕλκειν. *Bocc. nov. 15. 30.* Come lavato fosse, crollasse la fune, ed essi il tirerebber suso. *E nov. 17. 13.* Per lo capestro tirò fuori Ciuriaci, e andavalelo tirando dietro. *E nov. 43. 16.* Il ronzino ec. tirata la redina, ruppe le cavezzine. *E nov. 81. 13.* Prese Alessandro pe' piedi, e lui fuor ne tirò. *Nov. ant. 100. 12.* La moglie tirò a se la mano. *Vit. SS. Pad. 1. 72.* Per forza lo tirarono al monastero d' Ilarione sì intraversato con questi legami. *Boez. G. S. 15.* E me gridando, e contrastando, siccome in parte di preda tirassono, la vesta ec. squarciarono. *Boez. Varch. 1. prof. 3.* E me, che gridava, e non voleva andarne, tirando per forza come lor preda, mi stracciarono la vesta. *Sen. ben. Varch. 5. 23.* Questi tali hanno bisogno d' esser tirati, e punti.

§. II. *E per metaf.* *Petr. canz. 6. 1.* Seco mi tira sì, ch'io non sostegno Alcun giogo men grave. *Dant. Inf. 6.* Ed io a lei: l'angoscia, che tu hai, Forse ti tira fuor della mia mente. *Bocc. nov. 32. 1.* Aveva la novella dalla Fiammetta raccontata le lagrime più volte tirate infino in su gli occhi alle sue compagne. *Cron. Morell. 235.* Ma la natura Per se medesima gentile si trae sempre alla virtù.

§. III. *Tirare, per Istrascicare.* *Petr. son. 14.* Indi traendo poi l'antico fianco ec. Quanto più può col buon voler s'aita. *Tess. Ger. 19. 28.* Trar molto il debil fianco oltra non puote, E quanto più si sforza, più s'affanna.

§. IV. *Tirare, per Rimuovere da se in un subito checchessia con forza di braccio a fine, per lo più, di colpire, Scagliare, Gettare.* *Ar. Fur. 39. 81.* E ferro, e fuoco, e sassi di gran pondo Tirar con tanta, e sì fiera tempesta, Che mai non ebbe il mar simile a questa.

§. V. *Tirare, per Allettare, Indurre.* Lat. *allicere, inducere*. Gr. ἀφέλκειν, ἐνάγειν. *Bocc. nov. 17. 2.* A raccontarsi mi tira una novella. *E g. 4. p. 9.* Malagevolmente le cose del mondo a se il dovrebbono trarre. *E proem. 7.* De' quali modi ciascuno ha forza di trarre o in tutto, o in parte l'animo a se. *E nov. 80. 5.* Questi cotali mercatanti s'ingegnano d'adescare, e di trarre nel loro amore, e già molti ven'hanno tratti. *E nov. 98. 19.* Tirandolo dall'una parte amore, e d'altra i conforti di Gisippo sospignendolo. *Petr. canz. 14. 1.* Perchè quel, che mi trasse ad amar prima, Altrui colpa mi toglia. *Bern. Orl. 2. 1. 18.* Ma la natura lor benigna, e buona Tirava ad ubbidirgli ogni persona.

§. VI. *Tirare, per Attrarre.* Lat. *trahere, ad se trahere*. Gr. ἕλκειν, πρὸς ἑαυτὸν ἕλκειν. *Franc. Sacch. nov. 3.* Come la calamita tira il ferro, così colla sua virtù tira ciascuno con desiderio a veder la sua dignità.

§. VII. *Tirare, per Distendere, Condurre, Costruire.* Lat. *ducere, producere*. Gr. ἕλκειν, παρέλκειν. *Tac. Dav. ann. 11. 135.* Per non tenere in ozio i soldati, tirò dalla Mosa al Reno un fosso di ventitrè miglia, che ricevesse i reflussi dell' Oceano. *Bern. rim. 1. 18.* Or le sue laudi sono un edifizio, Che chi lo vuol tirare infino al tetto, Avrà faccenda più, ch'a dir l'ufizio.

§. VIII. *Tirare, per Vincere, termine del giuoco.*

§. IX. *Tirare, per Ottenere a suo modo, Spuntare, Vincere, Conseguire.* *Cecch. Donz. 2. 2.* Hai troppa maggioranza, E io te n'ho lasciate tirar troppe.

§. X. *Tirare, in signific. neutr. vale Incamminarsi, Inviarsi, Andare.* Lat. *iter capere, proficisci*. Gr. πορεύεσθαι. *Stor. Aiolf.* La sera vegnente dormì a Badía

di S. Maccario, e la mattina tirò verso la città di Parigi. *Stor. Pist.* 38. Quando quelli dell'oste sentirono la partita di quelli dentro, alcuni di loro trassero di dietro, ma perchè erano già troppo dilungati, non gli poterono giugnere. *Din. Comp.* 2. 39. Trassonvi i soldati, che non erano corrotti ec. i quali stando armati al palagio, erano da alquanti seguiti; altri cittadini ancora vi trassono a piè, e a cavallo amici, e alcuni nimici. *Alam. Gir.* 22. 162. Rimontato a caval tira al più breve Sentier, che porta alla funebre valle.

§. XI. *Tirare, vale talora Vedere, Esercitare il senso della vista; modo basso.*

§. XII. *Tirare, per Aver la mira, Riguardare, Tendere, Indirizzarsi, Inclinare.* Lat. *tendere. pertinere.* Gr. *τείνειν. Bocc. intr.* 10. E tutti quasi ad un fine tiravano assai crudele. *Lab.* 133. Tutti i pensieri delle femmine, tutto lo studio, tutte l'opere a niuna altra cosa tirano, se non a rubare, a signoreggiare, e ad ingannare gli uomini.

§. XIII. *Tirare; diciamo Il sangue tira, del Risvegliarsi alcuna inclinazione, o altro sentimento da natural simpatia, somiglianza, o congiunzione di sangue. Malm.* 8. 30. Ancorchè tutte (*le donne*) perchè il cervel gira, Le girelle vorrian, che 'l sangue tira.

§. XIV. *Tirare, parlandosi di vento vale Spirare.* Lat. *flare.* Gr. *Φυσᾶν. Bocc. nov.* 42. 6. Essendo quel vento, che traeva, tramontana ec. ad una piaggia vicina ad una città chiamata Susa ne la portò. *Giach. Malesp.* 225. E trasse la notte uno grandissimo vento. *Cr.* 1. 3. 4. I quali (*venti Occidentali*) se soffieranno, ovvero tiarranno in fine della notte, e nel cominciamento del dì, verranno dall'aere, nel quale il sole niente averà operato. *Belline rim.* Però quando trae vento, Non esco punto fuora alle campagne. *Red. lett.* 2. 92. Siamo all' Ambrogiana, dove tira, e tirerà in eterno il solito vento.

§. XV. *Tirare, parlandosi d'arco, di balestra, d'archibuso, e simili, vale Scoccare, o Scaricare. Dant. Inf.* 12. Ditelco stinci, se non, l'arco tiro. *Petr. son.* 36. E che avere gli schermi sempre accorti Contra l'arco d'Amor, che indarno tira. *Benv. Cell Orref.* 22. Essendomi io in giovanezza dilettato di tirare d'archibuso.

§. XVI. *Tirare, parlandosi di muli, cavalli, e simili, vale Tirar calci, Scalcheggiare.* Lat. *calcitrare.* Gr. *λακτίζειν. Nov. ant.* 91. 3. Il mulo trasse, e diègli un calcio nel capo tale, che l'uccise. *Franc. Sacch. nov.* 160. Il qual mulo sentendosi bezzicare quel lungo, di che più sono schifi ec. cominciò a trarre, e a tempestare sì diversamente, che ec. *Bern. rim.* 1. 98. Da una volta tonda La mula, e va zoppicando, e traendo. *Cas. lett.* 62. Persuada loro, che chi ha delle bestie assai per casa, come son costretto d'aver io, convien per forte averne di quelle, che mordono, e traggono.

§. XVII. *Tirare, parlandosi di tempo, vale Mandare in lungo, Allungare. Bocc. nov.* 100. 32. Il sollazzo, e 'l festeggiare multiplicarono, e in più giorni tirarono *cioè: fecer durare più giorni*)

§. XVIII. *Tirare, parlandosi di misure, o di spazio, vale Distendersi, Abbracciare spazio, Allungarsi. Bern. Orl.* 1. 13. 23. Turpin lo scrive, io l'ho per cosa certa, Tirava dieci braccia ogni ala aperta. *Ambr. Furt.* 2. 7 Togline tre pezze, credo, che queste saranno d'avanzo. M. Quanto posson tirar l'una? Z. Quarantacinque, o cinquanta braccia alla misura nostra.

§. XIX. *Tirare, parlandosi d'alcun lavorio, vale Condurlo a perfezione, Fabbricarlo. Sagg. nat. esp.* 194. Giudicandosi poco men, che impossibile, il trovare un cannel di vetro (che finalmente non è tirato con altra regola, che col soffio dell' artefice) così perfettamente cilindrico, che tanto, o quanto non abbia delle disuguaglianze.

§. XX. *Tirare, parlandosi di canne d'archibuso, o simili, vale Ridurre la loro superficie a convenevole figura, e pulimento.*

§. XXI. *Tirare, parlandosi de' vini, vale Chiarire, nel signific. del §. I. Soder. Colt.* 93. Questi trucioli ec. hanno proprietà di tirare il vino, e rischiararlo ec. *E* 104. I gessi, e le calcine vive ec. si danno a' vini deboli per rinfrancargli, o a' torbidi per ischiarirgli, o a' grassi per tirargli, o a' grossi per assottigliargli.

§. XXII. *Tirare, parlandosi di stampa, vale Stampare, Imprimere.*

§. XXIII. *Tirare, parlandosi di contratti, vale Procurare di vantaggiarsi nel prezzo il più, che si può; che anche diciamo Stiracchiare.*

§. XXIV. *Tirare, vale talora Morire. Lor Med. canz.* 43. 3. Chi ha 'l core innamorato Venga avale a far lamento Di quel bel giglio, ch'è spento, Della Nencia, ch' ha tirato.

§. XXV. *Tirarsi, per Accostarsi.* Lat. *accedere.* Gr. *προσβαίνειν. Tes. Br.* 2. 43. Come il sole si tira più verso 'l Mezzodì, e si dilunga da noi, tanto avemo noi più grande freddo, e più grande notte. *Petr. cap.* 2. Trassimi a que tre spirti, che ristretti Erano per seguire altro cammino.

§. XXVI. *Tirarsi innanzi, o avanti, o Tirarsi assolutamente, vagliono Farsi avanti, Venire innanzi.* Lat. *procedere. Dant. Purg.* 7. Sordel si trasse, e disse: voi chi sete? *Tass. Ger.* 2. 88. Nol celo già, ma con enfiate labbia Si trasse avanti il capitano, e disse.

§. XXVII. *Tirar da parte, da banda, da lato, in disparte, e simili, vagliono Allontanare, Discostar dagli altri.* Lat. *seducere ab aliis, sejungere.* Gr. *χωρίζειν. Bocc. nov.* 15. 5. Ella, tiratolo da parte, disse.

§. XXVIII. *E in signific. neutr. pass. vale Allontanarsi, Discostarsi dagli altri. Petr. son.* 201. L'altre maggior di tempo, o di fortuna Trarsi in disparte comandò con mano. *Bocc. nov.* 26. 7. Tirati adunque da una parte, che da altri uditi non fossero, Ricciardo cominciò così a dire. *Dant. Inf.* 4. Traemmoci così dall'un de' canti. *Malm.* 6. 39. Tirato colla strega il Re da banda, Le dà la ben venuta.

§. XXIX. *Tirare indietro, vale Ritirare, o Far volgere indietro. Ovid. Pist.* 67. Certo per me non riceverai tu suocero crudele, per lo cui peccato il sole tiri indietro li cavalli del suo lume.

§. XXX. *E in signific. neutr. e neutr. pass. vale Ritirarsi, Scostarsi.* Lat. *retrocedere.* Gr. *ἀναχάζειν. Bocc. nov.* 95 12. E questo fatto, alquanto indietro tiratesi, cominciarono a cantare. *Bern. Orl.* 1. 20. 10. Tirossi addietro più di quattro braccia. *Sen. ben. Varch.* 5. 2. Il quale ha bene potuto il suo nemico ammazzare, ma farlo tirare un passo addietro non già.

§. XXXI. *Tirarsene indietro.* Lat. *ab incepto recedere.* Gr. *ἀναχάζειν. Varch. Ercol.* 55. Ogni volta che ad alcuno pare aver ricevuto piccolo premio d'alcuna sua fatica, o non vorrebbe fare alcuna cosa, o dubita, se la vuol fare, o no, mostrando che egli la farebbe, se maggior prezzo dato, o promesso gli fosse, si dice ec. e' se ne tira indietro, e' la pensa.

§. XXXII. *Tirarsi dietro alcuna cosa, figuratam. vale Esserne causa, o origine.* Lat. *causare. Cas. lett.* 76. Io mi dog'io più, che io dubito, ch'ella non si tiri dietro lo sviamento dallo studio.

§. XXXIII. *Tirarsi addosso, vale Addossarsi, Procacciarsi, Acquistarsi.* Lat. *acquirere, lucrari.* Gr. *κερδαίνειν. Sen. ben. Varch.* 4. 12. Mi tiro addosso l'odio d'una setta, che può assai. *Segn. Pred.* 3. 1. Venite a tirarvi addosso un cumulo di sciagure inimmaginabili.

§. XXXIV. *Tirare in casa, vale Condurre ad abitare nella propria casa. Salv. Granch.* 1. 1. Ell' è sua figliastra, e tirossela In casa in fine quando tolse questa Seconda donna, di chi ell'è figliola.

§. XXXV. *Tirar via, vale Allontanar da se con forza, e violenza.*

§. XXXVI. *Tirar via, vale anche Muovere alcuna cosa verso di se con violenza. Bocc. nov.* 87. 3. Lei gridante aiuto si sforzava di tirar via.

§. XXXVII. *E in signific. neutr. vale Andar via, Partirsi. Fir. Luc.* 5. 6. Costui è cotto fradicio; Tira via, va' a dormi poltrone.

§. XXXVIII. *Tirar giù, vale Abbassare.* Lat. *deprimere, demittere.* Gr. *καταχλίνειν.*

§. XXXIX. *Tirar giù, figuratam. vale Bestemmiare, e Giurare. Bern. Orl.* 1. 22. 45. Io giù tirava tutti i Maconi, e tutti i Triviganti.

§. XL. *Tirar giù la bussa, figuratam. vale Dispregiare la vergogna, Por da banda il rispetto, Non aver considerazione.*

§. XLI. *Tirarla giù ad altrui, vale Ingannarlo, Fraudarlo, e anche Dirne male.*

§. XLII. *Tirar giù un lavoro, vale Strapazzarlo, Abborracciarlo.*

§. XLIII. *Tirare a terra un lavoro, vale Demolirlo, e per metaf. Svilirlo.*

XLIV. *Tirare su, vale Alzare.* Lat. *attollere.*

§. XLV. *Tirar su figuratam. il diciamo del Far dire con astuzia ad altrui quel, ch' e' non vorrebbe; che anche si dice Scalzare, e Cavare i calcetti; e talora vale Mettere uno, o Mantenerlo in su qualche umore. Varch. Ercol.* 79. Tor su, o tirar su alcuno, il che si dice ancora levare a cavallo, e dire cose ridicole, e impossibili, e volere dargliele a credere per trarne piacere, e talvolta utile. *Maer. Franz. rim. burl.* 2. 123. Mangiare alla Turchesca in furia, e 'n posta, Abborracciarsi senz'altro bicchiere, E tirar su qualcuno a bella posta.

§. XXXXVI. *Tirar su, vale anche Allevare, Nutrire*. Lat. *educare*. Gr. τρέφειν. *Salv. disc.* 1. 298. Or di questi (*pensieri*) alcuni dobbiamo rigettare, come abortivi, e illegittimi, altri allevare, e tirar su, come naturali, e legittimi.

§. XXXXVII. *Tirar su, vale anche Promuovere alcuno a qualche grado, e Ammaestrarlo in qualche arte, o scienza*. *Tac. Dav. ann.* 2. 47. Con donare, praticare, tirar su infimi fantaccini.

§. XXXXVIII. *Tirare innanzi, vale lo stesso*. Lat. *premovere, provehere*. Gr. προάγειν. *Cron. Morell.* 267. Se pure e' si rammenta, ed è si saputo, che per se medesimo si voglia tirare innanzi, poco gli giova. *Malm.* 1. 52. Nè quivi essendo men tirato innanzi, Posò la spada, e ripiglio la roga.

§. XXXXIX. *Tirar sotto, vale Seguitare, Continuare*. Lat. *ab instituto non recedere*. Gr. ἐμμένειν τῇ προαιρέσει. *Malm.* 7. 16. Di nuovo appicca al suo cannel la bocca, E lascia brontolare, e tira sotto.

§. L. *Tirare a fine, vale Compire, Finire, Terminare*. Lat. *complere, finire, ad finem perducere*. *Petr. canz.* 18. 3. Via corta, e spedita Trarrebbe a fin quest' aspra pena, e dura. *Cas. lett.* 16. Sua Maestà Cristianissima persèveri nella sua gloriosa impresa, e tirarla a fine ad esaltazione di santa Chiesa.

§. LI. *Tirare a riva, vale Condurre a riva; e per metaf. vale Condurre al fine*. *Petr. canz.* 31. 2. Che in carne essendo veggio trarmi a riva.

§. LII. *Tirare il collo agli uccelli, polli, e simili, vale Ucciderli*. Lat. *necare, occidere*. Gr. ἀποκτείνειν. *Bocc. nov.* 49. 11. Senza più pensare, tiratogli il collo, ad una sua fanticella il fe prestamente pelato, ed acconcio mettere in uno schidone, ed arrostir diligentemente. *Libr. Son.* 69. Tirale il collo, ed era in di di cavoli.

§. LIII. *Tirare fuori la spada, coltello, o simili, vagliono Impugnare la spada, o il coltello cavandogli dalla guaina*. Lat. *educere*. Gr. ἐξάγειν. *Bocc. nov.* 41. 31. Cimone, e Lisimaco, e' lor compagni, tirate le spade fuori ec. verso le scale se ne vennero. *E nov.* 66. 7. Tirato fuori il coltello, tutto infocato nel viso ec. come la donna gl' impose, così fece. *Stor. Aiolf.* Allora furon tratte più di cento spade, e Mirabello tratta la sua ec. *Nov. ant.* 19. 4. Allora il figliolo trasse la spada del fodero. *Tass. Ger.* 10. 27. Sospirò dal profondo, e 'l ferro trasse. *Malm.* 9. 39. Se mai vengono a quel tirarla fuore, Credere, che e' lo fan mal volentieri.

§. LIV. *Tirare di spada, e tirare assolutamente, vale Giucar di scherma; che si dice anche Giucar di spada*.

§. LV. *Tirare colpi, e simili, vagliono Ferire, Percuotere, Colpire*.

§. LVI. *Tirare a segno, vale tirare per colpire*. *Bern. Orl.* 1. 19. 1. Forse chi t' insegnò di trarre a segno Con quel tu' arco, a non volere errare, Ti disse, che la vera maestria Era dar nella resta tuttavia. *E* 3. 8. 5. Certi strumenti da tirare a segno.

§. LVII. *Tirare a suoi colombi, figuratam. vale Far cosa, che ridondi in proprio pregiudizio, Pregiudicare a se stesso*. *Gell. Sport.* 2. 6. Be se costei se n' è avveduta, padrone, voi averete tratto a' colombi vostri. *Cecch. Inc.* 1. 2. Oh voi siete pur semplice A creder, che lo Stramba, perdonatemi, Voglia trarre a' colombi suoi! *Buon. Fier.* 2. 2. 10. Oimè, mira, mira Quel pazzerel, ch' a' suoi colombi tira.

§. LVIII. *Tirar l' aiuole, figuratam. vale Adescare Allettare, e Ingannare allettando*. *Lab.* 277. Ma non vorrei, che tu credessi, per udire divino ufficio, o per adorare v' entrasse, ma per tirar l' aiuolo.

§. LIX. *Tirar l' aiuolo, vale anche non perdere alcuna occasione di guadagno, benchè di minima importanza*. *Franc. Sacch. nov.* 173. Quando era cavaliere, e quando medico, e quando giudice, e quando uomo di corte, e quando barattieri, come meglio vedesse da tirare l' aiuolo. *Morg.* 18. 145. Dove tu vai, vo' sempre qualche cosa, Ch' io tirerei l' aiuolo a una chiosa.

§. LX. *Tirar l' aiuolo, vale anche Morire; modo basso*. *Malm.* 9. 27. E gli facean tirar presto l' aiuolo O col ferirlo, o col tirarlo a basso.

§. LXI. *Tirare in arcata, figuratam. si dice del Dir checchessia senza averne fondamento di notizia*. *Varch. Ercol.* 80. Peggio di coloro, i quali tirano in arcata colla lingua.

§. LXII. *Tirare di pratica*. *Varch. Ercol.* 80. Tirar di pratica si dice di coloro, i quali, ancorachè non sappiano una qualche cosa, ne favellano nondimeno così risolutamente, come se ne fossono maestri, o l' avessero fatta co' piedi, e dimandati di qualche altra, rispondono, senza punto pensarvi, o sì, o no, come vien lor bene.

§. LXIII. *Trarre a sorte, o per sorte; che anche si dice trarre assolutam. vale Eleggere alcuno, e Determinar checchessia per mezzo di polizze estratte*. Lat. *sorte legere, sortiri*. Gr. κληροῦν. *Fir. As.* 96. Dove ogni notte alcuni del numero di que' ladroni tratti per sorte in guisa di sentinelle facevan buona guardia. *E* 97. E tratto per sorte chi avesse a servire, mangiarono così alla carlona. *E nov.* 7. 261. Ne prima fu tratto il buon uomo (*de' consoli dell' arte*) che ec. fece intendere questo suo boto al confessore. *Tac. Dav. ann.* 14. 196. Anche quando d' un esercito vigliacco e' si trae per sorte de' dieci l' uno a morir di bastone, n' escono de' valenti.

§. LXIV. *Tirare i dadi, vale Gettarli con mano ad oggetto di giucare*. *Buon. Fier.* 3. 1. 9. Poi traggo il dado, e vince Per la parte del sì la mia licenza.

§. LXV. *In maniera proverbiale diciamo Il dado è tratto; che vale Il negozio è spacciato, L' affare è fatto, Il negozio è terminato, sicchè non può stornare*. Lat. *jacta est alea*. Gr. κύβος ἔρριπται.

§. LXVI. *Tirare pel dado, tolta la similitudine dal giuoco delle sbaraglino, vale Cominciare allora, e in quel punto*. *Fir. Trin.* 1. 2. E ora, ch' io pensava questi di riposarmi, e' si trae pel dado. *Malm.* 12. 51. Adesso è tribolata al maggior grado, E s' allor pianse, or qui tira pel dado.

§. LXVII. *Tirare un gran dado, vale Avere una gran fortuna, e Scampare da un gran pericolo*. Lat. *Veneris jactum facere*. *Buon. Fier.* 1. 5. 2. No' abbiam tratto un gran dado, Scampata una gran furia.

§. LXVIII. *Tirar diciotto con tre dadi, dicesi del Riuscire in alcun negozio con ogni vantaggio possibile*. *Malm.* 9. 2. Là gli uomin si disfanno, e chi ne scampa Ha tirato diciotto con tre dadi.

§. LXIX. *Tirare danari, vale Riscuoter danari, Aver soldo*.

§. LXX. *Tirar la paga, vale Riscuotere il salario, o la provvisione*. Lat. *trahere stipendium*, *Giust*. Gr. μισθοφορεῖν.

§. LXXI. *Tirare al buono, vale esser ben composto, Pigliare in buona parte*.

§. LXXII. *Tirare al buono, e al cattivo, vale Pendere nella bontà, o nella malvagità, Aver quella per suo fine*.

§. LXXIII. *Tirare al peggio, vale Interpetrar le cose malvagiamente, Esser d' animo maligno*. *Tac. Dav.* I quali al peggio tirava, e serbava (*il T. Lat. ha: in crimen detorquens*)

§. LXXIV. *Tirare a un colore, vale Approssimarsi a quello*. Lat. *in colorem aliquem vergere*. Gr. ἐπὶ χρῶμά τι βλέπειν. *M. V.* 3. 74. Lasciandosi dietro un vapor cenerognolo traendo allo stagneo.

§. LXXV. *Tirare da uno, vale Somigliarlo*. *Cron. Vell.* 25. Cino fu anche di comune statura, ma più savio di Gherarduccio, grande parlatore; anche traevano dalla madre. *E* 132. Matteo figliuolo della detta monna Bartola, e di Francesco è piccolo, e tarchiato della persona, e trae dal padre.

§. LXXVI. *Tirare dalla sua, vale Guadagnare alcuno per la sua opinione, Condurlo nella sua fazione, dalla sua parte*.

§. LXXVII. *Tirare d' una parte, e d' altra, figuratam. vale Avere diversi sentimenti, Ragionar variamente d' alcuna cosa*. *Bocc. g.* 10. *f.* 1. La novella di Dioneo era finita, e assai le donne, chi d' una parte, e chi d' altra tirando ec. n' avean favellato.

§. LXXVIII. *Tirare sangue, vale Segnare, nel signific. del §. VI*. *Libr. Masc.* Generale cura è trarre sangue, se ragionevolmente gli medici lo traggono. *E appresso*: Li vecchi savi medici dissero, che a niuno animale si dee trar sangue, se non per necessità.

§. LXXIX. *Tirar sangue da un sasso, e dalla rapa, vale Far cosa impossibile*. *Alam. Gir.* 18. 134. Poi gli soggiunge, che sarebbe vano Più, che 'l voler trar sangue da un sasso, Ogni soccorso.

§. LXXX. *Tirar le calze, o le cuoia, modi bassi, vagliono Morire*. *Cecch. Corr.* 1. 3. E' s' aspettava il tirar delle calze Del vecchio. *Buon. Fier.* 1. 3. 3. L' arte c' è del tirarcisi le cuoia Facilissimamente. *Malm.* 4. 20. Perocchè mi convien tirar le cuoia Per gir con esse a rincalzare il pino. *E* 8. 38. Che 'l poveraccio vi tirò le cuoia. *E* 9. 64. A lei s' aspetta il farmi trar le cuoia.

§. LXXXI. *Tirar de' calci al vento, vale essere impiccato*. Lat. *suspendio vitam finire*. Gr. ἀπάγχεσθαι.

§. LXXXII. *Tirare a se, riferito a Dio, vale Permettere, che altri muoia, Mandare la morte*. Lat. *rapere*. Gr. ἁρπάζειν. *Bern. rim.* 1. 41. E tiri a se tre delle tue bambine.

§. LXXXIII. *Tirar di mira, figuratam. vale Vedere*. Lat. *prospicere*.

§. LXXXIV. *Onde tirare poco, o molto di mira, vale Avere buona, e cattiva vista*. Lat. *parum, vel multum prospicere*.

§. LXXXV. *Tirare la corda, vale Aprir la porta, Dar l' adito in casa, inten-*

dendosi comunemente di quella corda, *che alzando il saliscendo apre l' uscio della casa*. *Bellinc. son.* 266. S'egli è picchiato l' uscio, a dirlo a voi, Ella non tirerebbe pur la corda. *Fir. Luc.* 3. 3. Io dirò mille beni di voi alla signora, e tirerovvi la corda sempremai, sebbene ella fosse accompagnata. *Buon. Fier.* 5. 2. 15. Ella parve una fante, Che, guardato chi è, Si chini a trar la corda.

§. LXXXVI. *Tirare a se la porta*, *l' uscio*, *o simili*, *vale Serrare per di fuori*. *Fir. As.* 306. Tirato a lor l' uscio, ne lasciarono libera comodità.

§. LXXXVII. *Tirare gli orecchi*, *figuratam. vale Riprendere*, *Ammonire*. Lat. *aurem vellere*. Gr. ὠτίζειν. *Varch. Ercol.* 80. Tirare gli orecchi a uno significa riprenderlo, o ammonirlo, cavato da' Latini, che dicevano: *vellere aurem*. *Sen. ben. Varch.* 5. 7. Io tirerò l' orecchie, e riprenderò me medesimo. *Bern. rim.* 1. 65. Provai un tratto a scriver elegante ec. Ma messer Cintio mi tirò gli orecchi, E disse: Bernia, fa' pur dell' anguille.

§. LXXXVIII. *Tirare costrutto*, *vale Ricavare utile*, *Approfittarsi*. *Bern. Orl.* 2. 3. 22. Dopo molta fatica, e molto stento, Non ho potuto trarne altro costrutto.

§. LXXXIX. *Tirar l' acqua al suo mulino*, *vale Aver maggior riguardo al proprio interesse*, *che all' altrui*. Lat. *ad suam utilitatem referre*. *Franc. Sacch. Op. div.* 59. Io avrei troppo a scrivere, se io volessi dire in quante luogora questo così fatto errore è divolgato, sol per tirare acqua a suo mulino. *Bellinc. sonc.* 23. Se ognun al suo mulin ogni acqua tira.

§. LXXXX. *Tirare a pochi*, *vale Contentarsi di poco*, *Pigliare il poco*, *tratta la metafora dagli uccellatori*. *Bocc. nov.* 80. 24. Parendole aver tirato a pochi, penso di restituirgli i cinquecento, per potere aver la maggior parte de' cinquemila. *Libr. Son.* 20. E pur per ora tira a questi pochi, E di' ciò, che tu vuoi.

§. LXXXXI. *Trarre*, *per Ritrarre*, *Cavare*, *Ricevere*. Lat. *obtinere*, *consequi*. Gr. λαγχάνειν. *Bocc. nov.* 36. 6. Non potendo trarne altra risposta, alla madre il dissero. *E nov.* 61. 3. Li quali, perciocchè qual calze, e qual cappa, e quale scapolare ne traevano, spesso gl' insegnavano di buone orazioni. *E nov.* 74. 5. Il Proposto per quella volta non potendo trar da lei altro, non fece come sbigottito, o vinto al primo colpo. *E nov.* 79. 4. S' avvisò che d' alcuna altra parte non saputa dagli uomini dovesser trarre profitti grandissimi. *E num.* 6. Nè di nostra arte, nè d'altro frutto, che noi d' alcune possessioni traiamo, avremmo da poter pagar pur l'acqua, che noi logoriamo. *E nov.* 85. 14. Traevano de' fatti di Calandrino il maggior piacere del mondo. *Albert.* 2. 30. Con l' aiuto di Dio traggetemone utilità. *Vit. SS. Pad.* 1. 1. Acciocchè non solamente i litterati, ma ez andio li secolari, e sanza gramatica lo possano intendere, e trarne utilitade, e conforto. *E* 13. Le virtudi di ciascuno considerando ec. si studiava di guadagnare, e di trarre me'e spirituale.

§. LXXXXII. *Trarre*, *per Estrarre*, *Cavar fuori del territorio*, *o confine*, *o di qualsisia luogo*. Lat. *exportare*. Gr. ἐκτίθεσθαι. *M. V.* 3. 57. Erano infamati d' avere venduta la tratta, e lasciato trarre il grano della loro maremma. *Dant. Inf.* 1. E trarrotti di quì per luogo eterno. *E* 4. Trasseci l' ombra del primo parente, D' Abel suo figlio, e quella di Noe.

§ LXXXXIII. *Trarre*, *per Cavare semplicemente*. Lat. *extrahere*. Gr. ἐξέλκειν. *Bocc. nov.* 81. 9. O se essi mi cacciassero gli occhi, o mi traessero i denti ec. a che fare' io? *Pallad. Nov.* 19. 81. Poi riposata la morchia per trenta dì, trai l' olio puri ficato di sopra, e riponi in vasi di vetro.

§. LXXXXIV. *Trarre*, *per Cavare di dosso*. *Bocc. nov.* 15. 18. Si spogliò in farsetto, e trassesi i panni di gamba. *E nov.* 75. 5. Io voglio, che noi gli traiamo quelle brache.

§. LXXXXV. *Trarre*, *per Cavar sentimento da alcuna scrittura*, *o simile*. *Bocc. nov.* 88. 8. Tutto in se medesimo si rodea, non potendo dalle parole dette dal barattiere cosa del mondo trarre.

§. LXXXXVI. *Trarre*, *per Deviare*, *Distorre*. Lat. *dimovere*. *Bocc. g.* 4. *p.* 8. Acciocchè elle da così fatto servigio nol traessero.

§. LXXXXVII. *Trarre*, *per Eccettuare*. Lat. *excipere*. Gr. ἐξαιρεῖν. *Dant. Inf.* 29. Tranne lo Stricca, Che seppe far le temperate spese. *Nov. ant.* 39. 2. Voi, signore, ne metto, ne traggo. *Fr. Giord. Pred. S.* Prese tutte quelle miserie, che hanno gli altri garzoni, trattone peccato. *Tass. Ger.* 1. 45. Vien poi Tancredi, e non è alcun fra tanti (Tranne Rinaldo) o feritor maggiore, O più del di maniere, o di sembianti.

§. LXXXXVIII. *Trarre*, *per Liberare*. *Bocc. nov.* 3. 2. Il senno di grandissimi pericoli trae il savio. *Petr. son.* 104. Ne mi vuol vivo, nè mi trae d' impaccio (*qui figuratam. e vale* 1 *non mi trae di vita*) *Cron. Vell.* 24. Fu fatta badessa, e oggi è, accrescendo il detto monistero, e traendolo di molti debiti, ne' quali era.

§. LXXXXIX. *Trarre*, *per Promuovere*, *Condurre a gradi*, *e dignità*. Lat. *promovere*, *provehere*. Gr. προάγειν. *Bocc. nov.* 93. 9. Nè mai ad altro, che tu mi vegghi, mi trasse. *Dant. Par.* 16. E già erano tratti Alle curule Sizj, e Arrigucci.

§. C. *Trarre*, *termine de' mercanti*, *vale pigliare una somma di danari in un luogo*, *e fargli pagare in un altro*. *Dav. Camb.* 102. Per dare a cambio a se medesimo ec. e in quanto è datore, rimetter per suo conto, e in quanto è pigliatore, trarre per un altro. *E* 103. Sarà meglio, ch' io gli conti a me, e faccia conto d' esser pigliatore, e datore, e così rimetta per me, e tragga per G. io medesimo.

§. CI. *Trarre*, *per Adattarsi*, *Seguitare l' inclinazione*. *Bocc. nov.* 47. 2. Traendo più alla natura di lui, che all' accidente, cominciò ad esser costumato.

§. CII. *Trarre*, *per Accorrere*, *Concorrere*. *Bocc. nov.* 85. 23. Quasi al romor venendo, colà trassero. *Nov. ant.* 90. 1. Vide entrare uno topo per la finestrella, che trasse all' odore. *G. V.* 6. 8. 1. I quali vi trassono a vedere con gran divozione. *Libr. Mott.* Riprendeva messer Vieri de' Cerchi d' uno romore, al quale non era tratto ne uomo di casa sua. *M. V.* 3. 107. Molti soldati, che aveano compiute le loro ferme, sanza volere più soldo, traevano a fra Monreale. *But. Inf.* 31. 1. E' suono, che si fa nelle selve da i cacciatori, perchè li cani traggano al suono. *Franc. Sacch. nov.* 184. *tit.* Uno piovano giucando a scacchi, vincendo il compagno, suona a martello, per mostrare a chi trae, come ha dato scaccomatto, e quando gli arde la casa, niuno vi trae.

§. CIII. *Trarsi*, *vale lo stesso*. *Bocc. nov.* 46. 12. Gli uomini tutti a riguardar la giovane si traevano.

§. CIV. *Trarsi*, *vale anche Applicarsi*, *Attendere*. *Bocc. nov.* 67. 2. E perchè egli alla nobiltà del padre, e non alla mercatanzia si traesse, non l'aveva il padre voluto mettere ad alcun fondaco.

§. CV. *Trarsi*, *per Ritenersi*, *Astenersi*, *il disse*. *Dant. Inf.* 3. Infino al fiume di parlar mi trassi.

§. CVI. *Trarre la fame*, *la sete*, *e simili*, *vagliono Sfamare*, *Dissetare*, *ec.* *Alam. Colt.* 5. 106. A trar l' estiva sete a i fiori, e l'erbe.

§. CVII. *Trarre la seta*, *vale Cavar la seta da' bozzoli*.

§. CVIII. *Trarre ambassi in fondo*. *Varch. Ercol.* 90. Si dice ec. de' mercatanti, quando hanno tratto ambassi in fondo, cioè quando sono falliti.

§. CIX. *Trarre in volgare*, *vale Volgarizzare*. Lat. *in vernaculam linguam vertere*. Gr. εἰς ἐπιχώριον γλῶτταν μεταφράζειν. *Declam. Quintil. P.* Libri bellissimi, e utilissimi da gramatica hanno tratto in volgare.

§. CX. *Trarre d' inganno*, *vale Sgannare*. *Bocc. nov.* 26. 21. Diliberò di palesarsi, e di trarla dello 'nganno, nel quale era.

§. CXI. *Trar di se*, *e simili*, *vale Fare uscir di se ec.* *Lab.* 67. Ma sì m' avea ed il dolor sostenuto, e la paura di me tratto, che così, come mai stato non ci fossi, d' esserci stato mi ricordava.

§. CXII. *Trarre di senno*, *vale Cavare di senno*, *Fare impazzare*. Lat. *ad insaniam redigere*. Gr. εἰς μανίαν συνελαύνειν. *Bocc. nov.* 66. 1. Molti sono, li quali semplicemente parlando dicono, che amore trae altrui del senno.

§. CXIII. *Trarre di vita*, *vale Uccidere*, *Ammazzare*. Lat. *enecare*, *vitam adimere*. Gr. κτείνειν. *Petr. canz.* 38. 4. Nè il pianger mio, nè i preghi pon far Laura Trarre, o di vita, o di martir quest' alma.

§. CXIV. *Trarre di bando*, *vale Sbandare*, *cioè Rimettere*, *o Assolvere lo sbandato*. *G. V.* 9. 176. 1. Il quale comune promise loro di trarli d' ogni bando.

§. CXV. *Trarre di mano*, *vale Cavare delle forze altrui*. *Bocc. nov.* 94. 18. Colla mia sollicitudine, e opera delle mani la trassi alla morte. *Petr. canz.* 4. 5. Ne tacendo potea di sua man trarlo, O dar soccorso alle virtuti afflitte.

§. CXVI. *Trarre del capo*, *vale Cavar del capo*, *del pensiere*. *Cron. Morell.* E quivi volendo, e non potendo trarmi del capo l' immagine del mio figliuolo (*qui neutr. pass.*)

§. CXVII *Trarre guai*, *vale Lamentarsi*. Lat. *conqueri*. Gr. μέμφεσθαι. *M. V.* 10. 33. E levato il pianto, traendo guai, incominciò a gridare. *Petr. son.* 52. L' aspetto sacro della terra vostra Mi fa del mal passato tragger guai. *E canz.* 8. 6. Tal ch' io non penso udir cosa giammai, Che mi conforte ad altro,

ch' a

ch'a trar guai. *Bern. rim. 1. 74.* Io attendo a trar guai a centinaia, E fammegli tirare una fanciulla.

§. CXVIII. *Trarre lagrime, vale Piagnere, Lagrimare.* Lat. *flere.* Gr. κλαίειν.

§. CXIX. *Trarre sospiri, vale Sospirare; e talora anche Far sospirare. Petr. son. 269.* Ma per me, lasso, tornano i più gravi Sospiri, che dal cor profondo tragge Quella, ch'al ciel se ne portò le chiavi.

§. CXX. *Trarre patto, vale Convenire, Pattovire.* Lat. *pacisci, convenire.* Gr. συμφωνεῖν. *M. V. 2. 12.* Sanza consiglio de' suoi castellani, a suo vantaggio trasse patto, e rendè il castello a' nimici.

§. CXXI. *Trarre la vita, vale Menare la vita, Vivere.* Lat. *vitam agere.* Gr. τὸν βίον διατρίβειν. *Com. Par. 1.* Glauco pescatore a lanza, e a reti, per trarre sua vita, andava pescando su per li lidi del mare.

§. CXXII. *Trarre le notti, i giorni ec. vale Passare le notti, i giorni ec.* Lat. *dies, noctesque traducere. Amet. 74.* Nella mia camera le paurose notti traeva nel freddo letto. *Tass. Ger. 7. 13.* Così agli amici Boschi tornando, ho tratto i dì felici.

§. CXXIII. *Trarre dimora, o dimoranza, vale Dimorare.* Lat. *moram trahere.* Gr. ἀναβολὴν ποιεῖσθαι. *Amet. 40.* Si dispose a seguire con somma sollecitudine Giunone, e ec. ne' servigi di lei ec. trasse sua dimoranza. *E 41.* Nelle oscure notti triste dimoranze traeva piangendo.

§. CXXIV. *Trarre il sottile del sottile, vale Maneggiare con industria le cose piccole, a fine di ricavarne utilità, o vantaggio.* Lat. *parcere, comparcere.* Gr. φείδεσθαι. *Cron. Morell. 246.* Era saputa nella masserizia della casa, e non con punto di avarizia, o di miseria, ma traeva il sottile del sottile.

§. CXXV. *Trarre il filo della camicia; modo proverbiale, e dicesi dell'Indurre chicchessia al suo desiderio. Bocc. nov. 85. 19.* Tu m'hai colla piacevolezza tua tratto il filo della camicia.

§. CXXVI. *Trarre la bambagia del farsetto, maniera proverbiale, che vale Snervare, Indebolire; e s'intende propriamente per cagione dell'atto carnale. Bocc. nov. 30. 12.* Si la bambagia del farsetto tratto gli avea, che egli a tal'ora sentiva freddo, che un'altro sarebbe sudato.

TIRARE. *Nome. Corda, o simil cosa, con cui si tira. Cecch. Esalt. cr. 1. 1.* In sur un piede Di berilli dall'altra banda ha fermo Un gallo d'oro, qual per via di certi Tirari batte l'ali,

TIRATA. *Verbale. Il tirare. Fier. Ital. D.* Le falci fanno peggio da tirata, che da percossa.

§. I. *L'usiamo anche per Continuazione, o Lunghezza continuata di checchessia. Bern. Orl. 2. 9. 44.* Era la strada una buona tirata Un miglio, e più, finch'al petron s'arriva. *Gal. Sist. 55.* Vi se ne scorgono alcune tirate, e continuazioni lunghe di centinaia di miglia. *E 92.* Intorno alle macchie sono grandissime tirate di montagne.

§. II. *Per Bevuta, modo basso. Malm. 6. 49.* E fatte due tirate da Tedesco La tazza butta via subito in terra.

TIRATO. *Add. da Tirare in tutti i suoi significati. Bocc. nov. 6. 3.* Gli suoi poderi eran grandi, e ben tirata la borsa (*cioè: piena, onde non facea grinze*) *E nov. 17. 16.* Dalla piacevolezza del beveraggio tirata, più ne prese, che alla sua onestà non sarebbe richiesto (*cioè: allettata*) *Lab. 258.* Alle gote dalle bianche bende tirate risponde la ventraia (*cioè: distese, contrario di grinzose, e lente*) *Franc. Sacch. nov. 80. tit.* Tirato pe' panni mostra agli uditori nuova ragione di quello (*cioè: fatto accostare prendendolo pe' panni*) *Dav. Colt. 160.* Taglia i raspi bene, acciocchè n'esca un certo umore asprigno, e rodente, che il vino fa tirato, e risentito (*cioè: chiaro, e limpido*) *E Tac. Dav. ann. 13. 164.* Mostrerebbe, se egli si serve d'uomini da bene, o no, se di capitano valoroso senza invidia, o tirato su per ricchezza, e favori. *E stor. 3. 314.* Molti centurioni, e soldati tirati innanzi da Vitellio, a malincorpo mutavan Principe (*in questi due esempj vale: promosso*)

§. *Stare in sul tirato.* v. STARE.

TIRATOIO. *Luogo, dove si distendono i panni di lana. Varch. stor. 10. 276.* Con questo ancora, che i tiratoj, e purghi, e le tinte non si potessono alienare per gli ufficiali di dette vendite.

TIRATORE. *Che tira.* Lat. *ductor.* Gr. ἀγωγός. *Filoc. 5. 66.* Lo mirifico tirator del carro di Giunone, e una calandra, e un picchio. *Libr. Astrol.* Fae un cannon ritorto tale, come quello, che la gente chiama il tirator dell'acqua.

§. *Per Torceliere. Car. lett. 2. 83.* Di già si è fatta la provvisione d'assai buoni caratteri, ed è venuto il tiratore a questo effetto.

TIRELLA. *Fune, e Striscia di cuoio, o altre, con che si tirano carrozze, e simili.*

TIRIACA. *V. A. Triaca.* Lat. *theriaca.* Gr. θηριακή. *Ros. Vit. F. P. cap. 19.* Il quale desiderio per infrenarlo ci ha Iddio dato buona tiriaca, come è il pensiero della morte (*qui figuratam.*)

TIRITE'RA. *Stravagante lunghezza di ragionamento; voce bassa.* Lat. *sermonis circuitio.* Gr. περιττολογία. *Varch. Ercol. 323.* Questa è una lunga tiritéra. *Alleg. 217.* Ma venutogli a noia questa ricadiosa tiritéra ec. fece ec. un solenne polizzotto.

TIRO. *Il tirare, l'Atto del tirare, e anche il Colpo.* Lat. *teli jactus.* Gr. ἐκβολή. *Guicc. stor. 9.* Accostaronsi le armate l'una all'altra sopra Porto Venere quanto pativa il tiro delle artiglierie. *Gal. Sist. 120.* Ma l'esperienza mostra, i tiri essere eguali, adunque l'artiglieria sta immobile. *E appresso:* Mai non si correbbe nel segno, che altri avesse tolto di mira, ma sempre sarebbero i tiri costieri verso Ponente.

§. I. *Essere a tiro di moschetto, o simili, dicesi dell'Essere dentro allo spazio, dove arriva il tiro del moschetto, o simili.*

§. II. *Essere a tiro assolutamente, dicesi per metaf. dell'Essere vicino alla conclusione, o al termine di checchessia.*

§. III. *Tiro, Sorta di malattia de' cavalli. Libr. Masc.* Quando i cavalli hanno il male del tiro, voglionne esser curati con maniera differente. *E appresso:* A cavalli, che hanno il tiro, dà a mangiare la verminaca.

§. IV. *Tiro a due, a quattro, e a sei, si dice di Carrozza, e simili, tirata da due, da quattro, e da sei cavalli; e anche de' Cavalli medesimi uniti insieme per tirarla.*

§. V. *Tiro, si usa talora per Offesa, Giarda, e Beffa fatta altrui insidiosamente. Buon. Fier. 2. 5. 5.* Un bell'umor, che per fare un bel tiro, Dichiarò ec. *Malm. 9. 56.* E di quel tiro stiaccia come un picchio.

TIRO. *Spezie di serpe; Vipera.* Lat. *thyro. Guitt. lett. 20.* Costum'è di saggio uomo non trarre di arnia veneno, ma di tiro triaca. *M. Aldobr. P. N. 109.* Assomigliato alla natura de' serpenti, che s'appellano tiri, de' quali si fa l'otriaca. *Ar. Fur. 13. 32.* Da muovere a pietade aspidi, e tiri. *Morg. 14. 82.* E 'l tir, ch'avea lo 'ncantatore scorto, Acciocchè le parole sue non oda, Aveva l'un orecchio in terra porto, E l'altro s'ha turato colla coda.

TIROCINIO. *V. L. Noviziato. Salvin. disc. 2. 408.* Voleano quei valenti governatori di città, e datori di leggi, che i sollazzi ancora, e l'allegríe del popolo fossero fruttuose, e il valore militare da impiegarsi seriamente nelle occasioni avesse anco tra' giuochi un dilettevole tirocinio.

TIRONE. *V. L. Novizio.* Lat. *tyro.* Gr. νέος. *Morg. 27. 37.* Il qual nuovo tiron questa volta erra, Perocch'egli era un semplicetto agnello Con un bravo leon, ch'ognuno atterra.

TISANA. *V. L. Vino fatto con orzo, Birra.* Lat. *ptisana.* Gr. πτισάνη. *Albert. cap. 11.* Se tu triterrai lo matto nel mortaio, siccome si trita l'orzo, e la tisana col pestello, non si parte da lui la mattezza.

TISICA. *V. A. Tisichezza.* Lat. *phtisis.* Gr. φθίσις. *Amm. ant. 2. 4. 5.* Dionisio tiranno un tempo bevendo temperato, incontanente cadde in tisica, e non potè guarire, se non tornando ebbro come solea essere di prima.

TISICHEZZA. *Infermità di polmone ulcerati, che cagiona tossa, e fa sputar marcia.* Lat. *phtisis.* Gr. φθίσις. *Sen. Pist.* Il corpo de' quali è in grassezza, e l'anima è in magrezza, e in tisichezza.

TISICO. *Sust. Tisichezza.* Lat. *phtisis.* Gr. φθίσις. *M. Aldobr.* Se alcuno sentisse di tisico, bolla i fior del ramerino col latte di capra. *Sold. sat. 3.* Gl'infermi, che più adentro, che il polmone, Hanno il tisico, ond'è l'anima inferma. *Dav. Mon. 116.* Standosi nel capo, e ne' grandi oppilata, lo stato ne cadrà in atrofia, idropisia, diabetica, tisico, o simil male (*qui figuratam.*)

TISICO. *Add. Infetto di tisichezza.* Lat. *phtisi laborans.* Gr. φθισικός. *Cr. 5. 48. 5.* In quel medesimo modo si fa il mele violato, e vale a' tisichi, che hanno febbre, dato con l'acqua tiepida. *Cron. Morell.* Tu non arai figliuoli se non a stento, tu l'arai femmine, tu gli arai tisici, e mai non parrà, che vadano innanzi. *Libr. cur. malatt.* Perciò vale a quelli, che sono tisichi, etichi, e magri. *Dittam. 5. 25.* Che per vederlo un san verrebbe tisico. *Circ. Gell. 6. 143.* Tu non troverai mai nessuno, che in que'

(*mali*) del corpo chiami mai la febbre sanità, nè l' esser tisico buona valetudine.

§. I. *Per metaf. Franc. Sacch. nov.* 144. Del centro di quella luna tisica, e nera si vede uscire uno bendone bianco, che parea uno busecchio.

TISICUCCIO. *Tisicuzzo. Franc. Sacch. rim.* 26. E tu se' tisicuccia, Che ti crepi la buccia.

TISICUME. *Tisico, Tisichezza.* Lat. *phtisis.* Gr. φθίσις. *Libr. cur. malatt.* Questi sono i rimedj, che giovano al tisicume. *E appresso:* Chi teme di avere a patire di tisicume, usi il latte di vacca. *E altrove.* Coloro, che hanno gomito il sangue, pizzicano di tisicume.

§. *Per metaf. Tac. Dav. perd. eloq.* 413. A qualunque altri della medesima infermería quest' ossa, e questo tisicume piacesse.

TISICUZZO. *Dim. di Tisico.*

§. *Per similit. vale Di poche forze, Di poco spirito. Bocc. nov.* 20. 20. Sì tisicuzzo, e tristanzuol mi parete.

TITIMAGLIO, *e* TITIMALO. *Pianta, la quale in qualsivoglia parte tagliata getta latte; e sonne molte spezie.* Lat. *tithymalus.* Gr. τιθύμαλλος. *Cr.* 9. 99. 4. Dopo i freddi digiuni del verno i titimagli, i fiori amari dell' olmo, che prima nascono, desiderosamente appetiscono. *Tes. Pov. P. S. cap.* 6. Anco la radice del titimaglio agrello cotto con assenzio ec. della sustanzia sua fanne impiastro. *Ricett. Fior.* 37. L'esula si chiama da' Greci titimalo ec. Per l'esula maggiore s' intende la pitiusa di Dioscoride ec. per l'esula minore il titimalo cipatissa. *E* 92. Dai titimali si trae (*il sugo*) cogliendo l'erba nel tempo della vendemmia.

TITOLARE. *Intitolare.* Lat. *titulo insignire, inscribere.* Gr. τίτλον ἐπιγράφειν. *G. V.* 7. 43. 5. Il detto Papa (*Gregorio Decimo*) cominciò a fondare la chiesa di san Gregorio oltr' Arno, e per lo suo nome così la titolò. *M. V.* 8. 30. Sicchè mai per innanzi nè 'l Doge, nè 'l comune se ne titolasse.

TITOLARE. *Add. Che ha titolo, Che appartiene a titolo.*

TITOLATO. *Add. da Titolare.* Lat. *titulo insignitus, appellatus.* Gr. προσαγορευόμενος. *M. V.* 9. 94. Il maggior fratello del Re titolato Imperadore di Costantinopoli si tramettea di fare concordia tra loro. *Zibald. Andr.* 142. Non fu solo uno titolato Ercole, ma molti, siccome i Romani nomarono i Cesari (*cioè: appellato, chiamato*)

§. *Titolato, in forza di sust. vale Personaggio, che ha titolo di signoria, o di dignità. Segn. Crist. instr.* 3. 4. 8. Un certo titolaro comparso alla corte di Carlo Quinto con una pompa superiore di molto alla sua condizione, benchè onorevole, diceva di esser venuto per veder l' Imperadore.

TITOLO. *Dignità, Grado, e Nome, che significhi tali cose.* Lat. *titulus, dignitas.* Gr. ἀξία. *Bocc. nov.* 55. 4. Sempre rifiutando d'esser chiamato maestro, il qual titolo rifiutato da lui tanto più in lui risplendeva. *Lab.* 314. Quanti sono i signori, li quali, se io per li loro titoli te li nominassi, in tuo danno te ne vanaglorieresti. *G. V.* 8. 42. 2. Gli diede titolo di paciaro in Toscana. *M. V.* 3. 60. Uomini, che non sapieno quello, che titoli de' giudici portassono, e a loro non se ne aspettava alcuna cosa.

§. I. *Per Iscrizione, Denominazione.* Lat. *inscriptio, titulus.* Gr. ἐπιγραφή, τίτλος. *Bocc. g.* 4. *p.* 2. Il che assai manifesto può apparire a chi le presenti novellette riguarda, le quali non solamente in Fiorentin volgare, e in prosa scritte per me sono, e senza titolo, ma ancora in istilo umilissimo (*v. sopra questo luogo la prima annotazione de' Deputati*) *Dant. Inf.* 33. Breve pertugio dentro dalla muda, La qual per me ha 'l titol della fame ec. M' avea mostrato per lo suo forame Più lume.

§. II. *Per Cognome. Bocc. vit. Dant.* 223. Il valore di costui fu cagione a quelli, che discesero di lui, di lasciare il titolo degli Elisei, e di cognominarsi Allighieri.

§. III. *Per Vanto, Fama.* Lat. *laus, gloria, fama.* Gr. ἔπαινος, δόξα, φήμη. *Lab.* 214. Siccome quella, che di tutte avrebbe voluto il titolo. *Petr. cap.* 1. Poi vien colei, ch' ha 'l titol d' esser bella.

§. IV. *Per Ragione, Diritto, termine legale.* Lat. *jus. Bocc. nov.* 94. 19. Questa donna meritamente è mia, nè alcuno con giusto titolo me la può raddomandare. *E num.* 21. Giusto titolo parendogli avere in ciò, che la tracutaggine altrui aveva gittato via.

§. V. *Per Protesto, Colore, Motivo.* Lat. *color, praetextus.* Gr. χρῶμα, πρόφασις. *Bocc. nov.* 11. 10. Non parendo loro avere alcuno altro più giusto titolo a fargli dar la mala ventura. *E nov.* 33. 10. Vendute alcune posessioni, le quali avevano, sotto titolo di voler con denari andar mercatando. *G. V.* 4. 5. 3. Entrarono in Fiesole sotto titolo di vedere la detta festa. *Franc. Sacch. nov.* 210. E' son pur de' tali, che sono gentilissima famiglia; e pare, che per tale titolo e' si convenga loro usare qualunche vita più laida sia.

§. VI. *Titolo, diciamo anche a quel Punto, che si pone sopra la lettera* i. *Alf. Pazz. rim.* E dicci ancor, perchè il titolo all' i, E non all' altre lettere si pone.

§. VII. *Titolo, si dice il Benefizio, o il Patrimonio, che dee avere il cherico per essere ammesso agli ordini sacri.* Lat. *titulus. Maestruzz.* 1. 10. Si dee far lo scrutinio per l' Arcidiacono, e isaminare coloro, che si debbono ordinare, della vita, della generazione, del paese, dell' etade, e del titolo, al quale egli s'ordina ec.

TITUBANTE. *Che tituba.* Lat. *titubans.* Gr. ἀμφιδοξούμενος. *Amet.* 78. E con mormorío titubante ne porgeva minacce. *E* 88. Davanti al quale (*Giove*) ciascuno per se porte efficaci ragioni, titubante il giudicio nella mente del giudicante, a quelle niuna cosa disse.

TITUBARE. *Vacillare, Stare ambiguo, Non si risolvere, Star fra due.* Lat. *titubare, dubitare.* Gr. ἀμφιδοξεῖν, ἀπορεῖν. *Zibald.* Titubarono grandemente, primachè si mettessero all' opera. *Tac. Dav. ann.* 15. 221. V' ebbe chi consigliò Pisone, che mentre era ascoltato Milico, e titubava Scevino, andasse in campo, o salisse in ringhiera a tentare il favor de' soldati, e del popolo. *Gal. Sist.* 47. Questo non lo dic' egli resolutamente, e senza punto titubare? *E* 120. Che peccato, che l' artiglierie non fussero al tempo d'Aristotile! avrebbe ben egli con esse espugnata l'ignoranza, e parlato senza punto titubare delle cose del mondo.

TITUBAZIONE. *Il titubare.* Lat. *haesitatio, titubatio.* Gr. ἀπορία. *Zibald.* Fu osservata questa loro paurosa titubazione. *Varch. Lez.* 548. Stante il moto dato dagli astrologi all' ottava sfera, chiamato da loro il moto dell' accesso, e del recesso, o vero della titubazione.

TIZZO. *Tizzone. Dant. Purg.* 25. Se t' ammentassi, come Meleagro Si consumò al consumar d'un tizzo.

TIZZONCELLO. *Dim. di Tizzone; Tizzone piccolo. Fr. Giord. Pred. R.* Teneva in mano un tizzoncello di quercia mezzo acceso.

TIZZONCINO. *Tizzoncello. Libr. Son.* 21. Non posso fare, quando fai lor chiosa, Cattoccio, tizzoncin, non me ne incresca.

TIZZONE. *Pezzo di legno abbruciato da un lato.* Lat. *titio, torris.* Gr. δαλός. *Liv. M.* Con questi medesimi tizzoni gittate il fuoco nella città de' nimici. *Vit. Plut.* Arrappò un tizzone di fuoco, e vennesene alli suoi. *Mor. S. Greg.* Or non è questo tizzone stato tratto del fuoco? *Bern. Orl.* 1. 4. 39. Nero più ch' un tizzon, quand' egli è spento.

T L

TLASPI. *Sorta d' erba di varie spezie.* Lat. *thlaspi. Ricett. Fior.* 69. Il tlaspi, secondo Dioscoride, è un' erbetta piccola con foglie lunghe un dito volte verso la terra, fesse in punta, e grossette.

T O

TOCCA. *Pronunziata coll' O largo. Spezie di drappo di seta, o d' oro, o d' argento. Tes. Br.* 8. 58. Egli dice, che la tocca sanguinosa, che tu porti, è segno, che tu fosti alla mislèa; e tu di', che questo è leggier segno, che la tocca sanguinosa può esser segno, che tu se' sanguinato. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. E panni, e telerie, velami, e tocche. *E* 5. 4. 6. E questi cinti D' una gonfiata tocca a' venti sparsa.

TOCCALAPIS. *Sorta di matitatoio, che serve per disegnare, o per iscrivere per mezzo d' una punta di lapis piombino.*

TOCCAMENTO. *Il toccare.* Lat. *tactus.* Gr. ἀφή. *Bocc. nov.* 11. 3. Quasi tutti dovessero dal toccamento di questo corpo divenir sani. *Amm. ant.* 30. 6. 12. Siccome certe infermità al toccamento del corpo s'appiccano, così l'animo appicca i suoi mali a chi a lui s'appressa. *Albert. cap.* 10. Li primi movimenti, li quali nascono dalli cinque sensi, cioè dal viso, dall' udito, dall' odorato, dal gusto, dal toccamento, in noi non sono, ma da Domeneddio. *Maestruzz.* 2. 31. 1. E' peccato mortale ne' basci, o toccamenti, o cota' cose? Risponde san Tommaso: Il bascio, e abbracciamento, e toccamento, secondo la sua ragione, non nomino peccato mortale ec. *Fr. Giord. Pred. D.* Dissassi la pu-

rità in più modi, l' uno modo è per toccamento, l'altro per mescolamento. *Bur.* Lo spirito non può muover toccando, perchè non ha toccamento, ch' è una delle virtù sensitive. *Cr.* 4. 18. 1. E 'l toccamento (*dell' uve*) con morbida giocondità callosa.

TOCCARE. *Sust. Toccamento. Tratt. gov. fam.* I motteggi sien motti, i toccati uccisi.

TOCCARE. *Accostare l'un corpo all' altro, sicchè l'estremità, o le superficie si congiungano.* Lat. *tangere*. Gr. ἅπτεσθαι. *Bocc. nov.* 15. 27. Postagli la mano sopra il petto, lo 'ncominciò a toccare. *Petr. canz.* 8. 8. Non la toccar, ma reverente a' piedi Le di', ch'io sarò là, tosto ch'io possa.

§. I. *Toccare, per metaf. si dice anche di cose incorporee, e vale Muovere, Incitare, Inspirare, Stimolare.* Lat. *tentare, pertentare*. Gr. πειράζειν. *Dant. Par.* 9. In sulla terra santa, Che poco tocca al Papa la memoria. *Bocc. nov.* 28. 6. Questo ragionamento con gran piacere toccò l'animo dell' abate. *E nov.* 34. 4. Non senza gran diletto, nè in vano (*la fama*) gli orecchi del Gerbino avea tocchi. *E vit. Dant.* 244. Qual vita è tanto umile, che dalla dolcezza della gloria non sia tocca? *Amet.* 58. Queste orazioni toccarono il cielo. *Fior. S. Franc. cap.* 2. Considerando divotamente le parole, che dicea, fue toccato, e ispirato dallo Spirito Santo a mutare la vita sua.

§. II. *Toccare, figuratam. per Carnalmente conoscere.* Lat. *rem habere*. Gr. γινώσκειν. *Bocc. nov.* 24. 7. Da toccare la propria tua moglie ti conviene astenere. *Pass.* 147. Ella v'era entrata fanciulla di sette anni, e mai uomo non l'avea tocca. *Nov. ant. stamp. ant.* 54. 1. Essendo in letto, volendo toccare, l'amica non si lasciava, dicendo: molte impromesse m'avete fatte, e non me ne attenete niente.

§. III. *Toccare, per Torre, Levar via.* Lat. *adimere, auferre*. Gr. ἀποφέρειν, ἀφαιρεῖν. *Bocc. nov.* 15. 32. Senza alcuna cosa toccare, quindi deliberò di partirsi. *E nov.* 80. 32. Acciocchè niuna cosa gli potesse esser tocca. *E nov.* 92. 5. I cavalli, e tutto l'arnese messo in salvo, senza alcuna cosa toccarne.

§. IV. *Toccare, per Danneggiare, Offendere, Provocare. Vit. SS. Pad.* 1. 28. Iob ec. non pote toccare nè in avere, nè in persona, se non poichè ebbe da Dio la licenzia; e non solamente Iob tribolare, ma eziandio ne' porci non poterono intrare senza licenzia di Cristo ec. Se dunque li porci non possono toccare, se non di licenzia di Cristo, quanto maggiormente non toccheranno l'uomo? *E* 77. Ponea di ciò esemplo di Giob, che innanzichè il diavolo toccasse lui in persona, toccòe, e tolsegli tutte le cose sue. *Vinc. Mart. lett.* 70. Che se 'l Tasso mi va toccando per queste vie, che io adopererò la penna fin che io posso.

§. V. *Toccare sul vivo, o nel vivo, vale Offendere nella parte più delicata, e sensibile; e figuratam. si dice dell' Arrecare altrui grandissimo dispiacere con parole, e motti pungenti. Tac. Dav. ann.* 15. 209. Ma quel, che toccò nel vivo il senato, fu una parola, che il fare ringraziare, o no i viceconsoli, che tornavan di Candia, stava a lui. *E* 224. Spesso il motteggiava con facezie amare, che quando toccan nel vivo, si conficcano nella memoria.

§. VI. *Toccare, per Denunziare a' debitori il termine perentorio assegnato loro dal giudice. Cant. Carn.* 67. Ogni altr' arte ci par strana, Fuorchè questa del toccare. *E appresso*: Puossi a gitto di costoro Otto, e dieci il dì toccare.

§. VII. *Toccare, diciamo all' Incitare, che fa l'uccellatore il tordo, perch' egli schiamazzi; e si dice anche generalmente dello Zimbellare. Dav. Colt.* 197. Dove l'uccellatore stia a vedere, origliare, e toccare meglio, che non sarebbe sotto la capanna.

§. VIII. *Toccare, parlandosi di bestie, vale Sollecitarle percotendole.* Lat. *instigare*. *Vit. S. Gio: Bat.* 215. Giovanni sapeva troppo bene la via, e andava innanzi toccando l'asinello. *Libr. Viagg.* Caricano questi traini, e poi toccano le bestie, cioè i cavalli, e le vacche verso 'l monte alla largura. *Burch.* 1. 32. Toccando lor le bestie con un subbio. *Lor. Med. Nenc.* 15. Noi ce n'andremo insieme alle poggiuole, Insieme toccheremo le bestiuole. *Bern. Orl.* 1. 16. 58. E come disperato, il caval tocca.

§. IX. *Toccare, per Appartenere, Aspettarsi.* Lat. *pertinere, attinere*. Gr. προσήκει. *Bocc. nov.* 10. 4. Questa ultima novella di quelle d'oggi, la quale a me tocca di dover dire, voglio, che ve ne renda ammaestrate. *E nov.* 57. 6. Le leggi deono esser comuni, e fatte con consentimento di coloro, a cui toccano. *Guid. G.* Avvegnadío che tutte queste cose mi tocchino strettamente, nondimeno e voi tutti toccano comunemente, e quello, che tocca ad ogni uomo, da ciascuno si dee approvare. *Malm.* 1. 17. E passandola sempre in piagnistèi, Pigra si sta, come non tocchi a lei.

§. X. *Toccare alcuna cosa ad uno, si dice Quando quegli l'ottiene, e la consegue.* Lat. *obtingere, sorte obvenire, contingere*. Gr. συμβαίνειν. *Bocc. nov.* 15. 28. In parte ti toccherà il valore di troppo più, che perduto non hai. *E nov.* 16. 13. Toccò per avventura tra l'altre cose in sorte ad un messer Guasparrin d'Oria la balia di madama Beritola. *E nov.* 20. 6. Non senza malinconía della donna, a cui forse una volta ne toccava il mese. *Boez. Varch.* 3. *pros.* 4. Quinci è, che noi ci sdegnamo di vederli (*i magistrati*) molte volte toccare ad uomini niquitosissimi.

§. XI. *Diciamo in proverb. Mentre l'uomo ha denti in bocca, non sa quello, che gli tocca, o simili; e vogliono, che Niuno si può promettere di sua ventura finchè vive.* Lat. *nemo beatus Ante diem dici, supremaque funera debet*. *Cecch. Mogl.* 1. 4. In mentrechè, Tu hai denti in bocca, tu non puoi sapere Quel, che ti s'ha a toccare.

§. XII. *Toccare, per Discorrere brevemente, e superficialmente, Accennare.* Lat. *attingere*. Gr. ἐφάπτεσθαι. *Dant. Inf.* 6. Toccando un poco la vita futura. *E* 7. Questa fortuna, di che tu mi tocche, Che è? *Guid. G.* Della cui statura assai brievemente di sopra alquanto toccammo. *G. V.* 5. 19. 2. Toccando in brieve le cose più notabili. *Pass.* 102. Qui basti quello, che è tocco leggiermente, per dare ad intendere, che cosa è confessione. *Boez. Varch.* 4. *pros.* 4. Per toccare brevemente, e strignere in picciol fascio alcune poche cose, che può la ragione umana, della profonda divinità.

§. XIII. *Toccar due parole della fine. Varch. Ercol.* 94. D'uno, che favella favella, e favellando favellando con lunghi circuiti di parole aggira se, e altrui senza venire a capo di conchiusione nessuna, si dice: e' mena 'l can per l'aia ec. e a questi cotali si suol dire: egli è bene spedirla ec. toccare una parola della fine ec.

XIV. *Toccare con mano, vale Certificarsi, Chiarirsi.* Lat. *compertum habere, pro certo habere*. *Fir. Trin.* 2. 3. Prima bisogna toccarlo con mano, e poi crederlo. *E* 5. 7. Vedrete, e toccherete con mano, che voi non sognate, e fateselo toccare a lei. *Bemb. lett.* 2. 1. 14. La novella è così vera, come sono le cose, che tocchi con mano. *E As.* 1. Ma che vo io argomentando di cosa, che si tocca con mano? *Ar. Supp.* 2. 1. Ma so, che nuocere Non mi può questo suo parlar, trovandolo, E toccandol con man tutto verissimo. *Tac. Dav. ann.* 14. 201. Nerone bandì, che Ottavia corruppe il prefetto per avere l'armata dal suo ec. e che tutto avea toccato con mano.

§. XV. *Toccare fondo, o il fondo d' alcuna cosa, figuratam. vale Saperla bene, e per fondamento, Chiarirsene.* Lat. *scopum attingere, rem acu tangere*. Gr. σκοποῦ τυγχάνειν. *Libr. Son.* 51. Sicchè tu di', ch' i' ho già tocco il fondo. *Car. lett.* 2. 99. Avanti ch' io risponda a V. S. ho voluto toccar fondo di quel, ch' ella mi scrive. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. A quei, che insegnan scrivere in due giorni, Leggere in uno, e mezzo, m' accostai (Minchion ch' io fui) e nel toccarne 'l fondo, Birbe eran tutte ec.

§. XVI. *Toccare danari, vale Ricevere, Pigliar danari, per lo più vendendo la sua mercanzia. Fr. Iac. T.* 3. 25. 25. Tener voglio la via, Non vo' aver sacco, ne pera, Nè da nullo di mia schiera Vo' danaio sia toccato. *Cell. Sport.* 3. 4. Oh e' non toccan danari. A. Oh e' tengon chi gli tocca per loro, che è il medesimo; anche mio padre teneva in bottega un cassiere, che non toccava danari, e pur non era frate.

§. XVII. *Toccare danari, o stipendio, termine militare, che vale Ricever danari per andare alla guerra.* Lat. *stipendia sub aliquo facere*. Gr. μισθοφορεῖν. *Cron. Morell.* 317. E tennesi toccasse danari da' Veniziani. *Ar. Fur.* 11. 25. E in spalla un scoppio, o arcobugio prendi, Che senza, io so, non toccherai stipendi. *Cecch. Esalt. cr.* 2. 1. Dalla bestialità di nostro padre Vinto toccò danari, e andò via. *E* 2. 8. Chi vuol toccar danar per alla volta Di Persia, venga adesso adesso in piazza.

§. XVIII. *Toccare il tamburo, e Toccar la cassa, vale Sonare il tamburo per uso di guerra; ma si prende anche per Arrolar soldati. Malm.* 1. 25. Ond' egli entrato in fregola sì fatta, Fece toccar tamburo a spada tratta. *E* 3. 56. Fa intanto nel castel toccar la cassa, E inalberar la 'nsegna del carroccio.

§. XIX. *Toccare bomba, figuratam. vale Arrivare in alcun luogo determinato, e subito partirsi; modo basso. Pataff.* 5. E tocca bomba, e va chicchiri llando. *Malm.* 2. 32.

2.32. Florian nella cittade Entrò per rinfrescarsi, e toccar bomba.

§. XX. *Toccare il cocchio, che anche si dice assolutam. Toccare, modo basso, vale Camminare, o Seguitare il cammino. Buon. Fier.*4.4.7. Posa il piede Fuor degli inciampi, e tocca. *Malm.* 1. 41. Oh via, diss'ella, tocca innanzi il cocchio. *E* 6. 18. Ed essa allora abbassa il capo, e tocca.

§. XXI. *Toccar di sproni, vale Spronare*. Lat. *calcaribus incitare*. Gr. προσβάλλειν τὰ κέντρα. *Malm.* 2. 36. Tocca di sproni, e vanne, e giunge in piazza.

§. XXII. *Toccare il cuore, che anche si dice assolutam. Toccare; vale Far gran pro, o Sommamente piacere, o dilettare*. Lat. *mira voluptate perfundere, arridere*. Gr. δεινῶς τέρπειν, εὐφραίνειν. *Petr canz.* 8.5. Nè cosa è, che mi tocchi, O sentir mi si faccia così a dentro. *Sen. ben. Varch.* 1. 11. Devemo cominciare dalle cose necessarie, perchè altramente tocca il cuore, e si fa sentire nell'animo una cosa, che dia la vita, che una, che la faccia o più bella, o più abbondevole. *Buon. Tanc.* 1.1. Quelle parole m'hanno tocco 'l cuore. *Malm.* 1. 6. Il vin di Brozzi, un pane, e una cipolla Talor per uno scherzo tocca il cuore.

§. XXIII. *Toccare il cuore, vale anche Convincere, Compugnere, Convertire*. Lat. *commovere, convincere, * compungere*. Gr. κατανύττειν, νύττειν. *Cecch. Esalt. cr.* 4. 4. Tocchigli 'l cuore Dio, sicch'e' conosca La verità, che 'l può far più beato.

§. XXIV. *E Toccare il cuore, talora vale Muovere a compassione. Ovvid. Pist.* Ma se per avventura le mie parole ti toccheranno il cuore ec.

§. XXV. *Toccare il polso, vale Riconoscere il polso, ad effetto di argomentarne la qualità delle forze, o della febbre. Sen. ben. Varch.* 6.17. Laonde a un medico, il quale non fa altro, che toccarmi il polso, e mi pone nel numero di coloro, che egli guarda, e passa ec. non debbo io di più cosa nessuna.

§. XXVI. *Toccare il polso al lione, o al marzocco. Varch. Ercol.* 91. Quando s'ingerivano nelle faccende, ed erano favoriti dallo stato ec. si diceano toccare il polso al lione, ovvero marzocco.

§. XXVII. *Toccar l'ugola, figuratam. vale Stuzzicar l'appetito, Risvegliar desiderio d'alcuna cosa. Varch. Ercol.* 157. Voi m'avete toccato l'ugola; deh se ne sapete più, raccontatemene degli altri.

§. XXVIII. *Toccar l'ugola, vale anche Piacere estremamente. Lasc. Pinz.* 2.1. E quei fegatelletti caldi m'hanno tocco l'ugola.

§. XXIX. *Non toccar l'ugola, si dice di Quelle cose, delle quali si è mangiato scarsamente, e non a sazietà. Salv. Granch.* 1. 2. Sentendo che quel lor bere a zinzini Non toccava lor l'ugola, e non era Altro, che uno accendere lor più La sete, vollon mutar verso. *Malm.* 7. 12. Dieci pan d'otto, e un giulio di formaggio Non gli toccaron l'ugola.

§. XXX. *Toccare la mano, vale Salutare affettuosamente. Bern. Orl.* 1.14.57. Un gran baciare, un gran toccar di mani Si fer dipoi che s'ebber conosciuto.

§. XXXI. *Toccare la mano, si dice anche dell'Impalmarsi gli sposi. Malm.* 2. 44. Sceso di sedia poi colla figliuola, Gli fece allor allor toccar la mano.

§. XXXII. *Toccare il ciel col dito, figuratam. vale Esser felice, Aver tutti i suo' contenti*. Lat. *cœlum digito attingere, sublimi ferire sidera vertice*. Gr. οὐρανοῦ ἅπτεσθαι. *Boez. Varch.* 2. *pros.* 4. A i quali parrebbe di toccare il ciel col dito, se una minima parte de' rimasugli, ed avanzaticci della tua fortuna toccasse loro. *Morg.* 22.192. L'Arpalista toccava il ciel col dito. *Malm.* 7.47. A lui parve toccare il ciel col dito.

§. XXXIII. *Non toccar terra, si dice di Chi ha grande allegrezza, o prova qualche gran piacere in alcuna cosa*. Lat. *abripi gaudio*. Gr. ἀναπτεροῦσθαι. *Malm.* 7. 44. Ei, che non tocca per letizia terra, Entra nel borgo, e in gabbia si riserra.

§. XXXIV. *Non toccare il cul la camicia, vale lo stesso. Bocc nov.* 32.15. Alberto si partì, ed ella rimase faccendo sì gran galloria, che non le toccava il cul la camicia.

§. XXXV. *Toccare la fregola, vale Venire ardentissimo desiderio, o voglia. Gell. Spors.* 3. 2. Egli è testè lor tocco la fregola di fare una commedia.

§. XXXVI. *Toccare il ticchio, vale Venir voglia: maniera bassa. Malm.* 9. 56. Al fin gli tocca il ticchio Di tor del sale, e ve lo spolverizza.

§. XXXVII. *Toccare delle busse, che anche si dice Toccare assolutam. vagliono Esser battuto*. Lat. *plagis affici, percuti*. Gr. αἰκίζεσθαι.

§. XXXVIII. *Toccare la corda, vale Esser tormentato col tormento della corda. Malm.* 3. 33. Seguì, ch'un ufizial suo favorito ec. Toccò la corda.

§. XXXIX. *Toccare le scritture, vale Corromperle, Adulterarle*. Lat. *vitiare, corrumpere, adulterare*. Gr. κιβδηλεύειν. *Din. Comp.* 1. 18. E dubitando il notaio degli atti avea prestati, guardò, se erano tocchi, trovò il raso fatto, e accusolli.

TOCCATA. *Sust. Nome di Sonata per lo più di cimbalo; che serve come per preludio ad altre sonate, o per far sentire qualche bizzarria armonica.*

TOCCATINA. *Dim. di Toccata; Piccolo toccamento. Malm.* 1.72. Rizzato in piè con gran prosopopea, Ed una toccatina di cappello ec.

TOCCATIVO. *Add. Atto a toccare, Che ha forza, o possibilità di toccare. Zibald. Andr.* 113. Li sentimenti del toccare sono propriamente questi per virtù toccativa, e palpativa ec.

TOCCATO. *Sust. Tatto*. Lat. *tactus*. *Fr. Iac. T.* 1.13.13. Ma nel quinto, ch'è 'l toccato, Il nemico c'è saltato.

TOCCATO. *Add. da Toccare. Dant. Purg.* 11. E la parola tua sopra toccata Si consonava a' nuovi predicanti. *E Par.* 1. Il quale è fine, Al quale è fatta la toccata norma. *But. Purg.* 18.1. Pone la dichiarazione dello amore toccato nel precedente canto (*questi esempj sono nel signific. del* §. III. *di Toccare*)

TOCCATORE. *Che tocca. Bocc. introd.* 8. Il toccare i panni ec. pareva seco quella cotale infermità nel toccator trasportare. *Coll. Ab. Isac.* Fatto solamente un toccatore, e assaggiatore delli spirituali sentimenti.

§. *Toccatore, diciamo anche a un Ministro della corte del civile, il quale denunzia a' debitori il termine perentorio. Cant. Carn.* 67. *tit.* Canto de' toccatori. *Lasc. Streg.* 5.1. Avendo a praticar sempre con birri, messi, toccatori, notaj ec. *Malm.* 6. 44. Sembrano a solo a sol due toccatori.

TOCCHETTO. *Guazzetto di pesce, Manicaretto, Condimento di vivanda tagliata in pezzetti. Franc. Sacch. nov.* 87. Levata questa vivanda, vennono sardelle in tocchetto. *Bern. rim.* 1. 23. Provar vi possa chi non v'ha provati, Come voi siete in ogni modo buoni, Caldi, freddi, in tocchetto, e marinati (*parla de' ghiozzi*) *Bellinc. son.* 270. Fecion fuggir l'anguille d'un tocchetto. *Morg.* 18.27. Ma le cose sottil vo', che tu creda, Consiston nelle torte, e ne' tocchetti. *E* 27.99. Sicchè nel sangue si storce, e gamberta, Che pareva un tocchetto di lamprede.

TOCCO. *Tatto*. Lat. *tactus*. Gr. ἁφή. *Pallad. Settemb.* 17. Quelle, che hanno l'acino lucido, e chiaro, o lo tocco calloso, o con diletto.

§. I. *Tocco, per lo Colpo, che dà la campanella nell'uscio, o il battaglio nella campana; e si prende anche per un Piccol numero di detti tocchi separati per breve intervallo dagli altri. M. V.* 10. 64. Avendo ordinato col campanaio della torre, che per ogni uomo, che venisse a cavallo, desse un tocco. *Burch.* 1. 3. E di compieta il primo, e il sezzo tocco. *Buon. Fier.* 2.1.1. E l'uscio ti picchiò con tanti tocchi.

§. II. *Tocco, si dice anche un Fuscelletto, col quale i fanciulli in leggendo toccano le lettere*. Lat. *stilus, radius*. Gr. στῦλος. *Lasc. Mostr.* 23. Ha per ispada un tocco grosso in mano Di quegli, ch'ammazzar già san Casciano.

§. III. *Tocco, si dice anche certo Atto giudiciario, col quale si denunzia in Firenze a' cittadini il termine perentorio, prima di rilasciar contro di loro la cattura per debito civile. Buon. Tanc.* 4. 6. Che tra richieste, e bullettini, e tocchi Alla fin nelle Stinche mi mettebbe. *Cant. Carn.* 67. Chi non è 'mpronto, e 'mportuno, Nè i suoi tocchi ben comparte, Toccherà pochi.

§. IV. *Fare al tocco, vale Vedere a chi tocchi in sorte alcuna cosa, il che si fa alzandosi da ciascuno uno, o più diti a suo talento, e facendo cader la sorte in quello, in cui termina la contazione, secondo il numero de' diti alzati. Buon. Tanc.* 4.9. E facevan al tocco ec. Per chi avea a morir prima di loro.

TOCCO. *Coll' O largo, Sorta di berretta. Segr. Fior. Cliz.* 1. 3. Tu hai cotesto gabbano, che ti cade di dosso, hai il tocco polveroso. *Varch. stor.* 9. 228. Nella qual città entrò a ore 22. con un saio in dosso ec. e colla berretta in testa a uso di tocco di velluto nero. *E* 265. La notte, nella quale si costuma in Firenze andar fuori assai, si usano in capo tocchi, e in dosso cappe. *Malm.* 6.82. Levato il tocco, e sollevate l'anche, Allor quel diavol 'n un medesmo tratto Un capitombol fa sopr'alle panche.

§. *Tocco, per Pezzo, come Tocco di cacio, di carne, e simili.*

TOCCO. *Add. Toccato. M. V.* 10.100. Tocco da divina spirazione, quasi consapevole di sua morte ec.

TOGA. *Sorta d'abito lungo usato da-*

gli antichi Romani. Lat. *toga*. Gr. τὺ βεννα. *Tac. Dav. ann.* 4. 82. Nel principio di quest'anno Druso di Germanico prese la toga virile. *E stor.* 1. 250. E quella sola guardia di Palagio, che è in toga, non difende mica Galba, ma lo ci serba. *E stor.* 3. 322. Essere stato sempre in toga, e un senatore, come gli altri.

§. *Oggi Toga, vale quell'Abito lungo, che si usa da' dottori nelle università, dagli offiziali ne' tribunali, e da' cherici. Dittam.* 1. 29. Vero è, che appresso pensando, com'io Mi tinsisi la toga, mi conforto. *Malm.* 1. 52. Posò la spada, e ripigliò la toga. *Menz. sat.* 1. E perche a me non domandar piuttosto, Se ho converso la toga in santambarco? *E* 3. Almen Curculion di toga cinto Risplende, e in quel velluto signorile Mi par vedervi Ippocrate dipinto.

TOGALE. *Add. Di toga, Appartenente a toga. Gal. cap. tog.* 3. 183. La togal gravità non lo comporta.

TOGATO. *Add. Vestito di toga*. Lat. *togatus*. Gr. τηβεννοφόρος. *G. V.* 12. 4. 3. Anticamente il loro vestire, ed abito era il più bello, nobile, e onesto, che di null'altra nazione, a modo di togati Romani. *Amet. pr.* Alcuni le candidate vittorie, e chi le paci togate, e tali gli amorosi avvenimenti d'udire si dilettano (*qui per metaf.*) *Buon. Fier.* 2. 4. 18. Colle formule lor latinizzanti Delle genti da cattedra, e togate.

TOGLIERE, TORRE, *e* TOLLERE; *l'ultimo de' quali non si usa, se non se in alcune voci. Pigliare, Prendere*. Lat. *capere, accipere*. Gr. λαμβάνειν. *Bocc. nov.* 34. 14. Togli, noi la ti diamo, qual noi possiamo. *E nov.* 52. 8. Il famigliare forse sdegnato ec. tolse un gran fiasco. *E nov.* 72. 14. Togli quel mortaio, e riportalo alla Belcolore. *E num.* 15. Dunque toi tu ricordanza al sere? *E nov.* 62. 11. Io nol torrei, se io nol vedessi prima netto. *E nov.* 79. 21. Sie pure infermo, se tu sai, che mai di mio mestiere io non ti torrò un denaio. *E nov.* 94. 5. Ora, che difender non ti potrai, convien per certo, che così morta, come tu se', io alcun bacio ti tolga.

§. I. *Per metaf. Dant. Inf.* 8. Per duo fiammette, che vedemmo porre, E un'altra da lungi render cenno Tanto, ch'appena il potea l'occhio torre. *But. ivi*: Torre, cioè scorgere.

§. II. *Togliere, e Tor via, per Levare, Levar via; e si usa in signific. att. e neutr. pass.* Lat. *adimere, auferre*. Gr. ἀφαιρεῖν. *Bocc. nov.* 17. 12. Il quale prestamente fattone giù torre le donne ec. con esse n'andò ad un suo castello. *E nov.* 18. 9. Non solamente non m'ha il debito conoscimento tolto nello eleggere l'amante, ma me n'ha molto in ciò prestato. *E num.* 29. Voi, dalla povertà di mio padre togliendomi, come figliuola cresciuta m'avete. *E nov.* 23. 14. Piena di stizza gliele tolsi di mano. *E nov.* 81. 5. Così questa seccaggine torrò via. *E nov.* 95. 5. Conoscesse, per niuna altra cosa ciò essere dalla donna addomandato, se non per torlo dalla sua speranza. *E num.* 13. Avendo il negromante dopo il terzo di tolto via il suo giardino ec. il comandò a Dio. *E nov.* 96. 18. Sì per torre a se materia d'operar vilmente alcuna cosa, sì per premiare il cavaliere. *Petr. son.* 4. Tolse Giovanni dalla rete, e Piero. *Omel. S. Gio: Grisost.* La virtù della pazienza di coloro, che sostengono le ingiurie, non tolle via il peccato di quelli, che con mal animo fecero ingiuria a' prossimi loro. *But. Purg.* 26. 2. Oppinione è sentenzia dubbiosa, e non certa, ingannata dal parere, e malagevole si può tollere, quando è fermata nella mente. *Bern. Orl.* 2. 16. 4. Ed un certo proverbio così fatto Dice, che 'l danno toglie anche il cervello.

§. III. *Torre, per Rubare, Usurpare, Rapire, Levare ad alcuno quello, che possedeva*. Lat. *furari, rapere*. Gr. ἁρπάζειν. *Nov. ant.* 5. 1. Questo Duca non toglieva ad alcuno, ma pur del suo proprio donava larghissimamente. *E nov.* 9. 2. Tu mi tolli il mio falsamente. *Bocc. nov.* 16. 21. Il Re Piero di Raona ec. l'isola di Cicilia ribellò, e tolse al Re Carlo. *E nov.* 20. 18. Mai ben non sentii, posciachè tu tolta mi fosti. *E nov.* 27. 17. Qual cagione vi dovea poter muovere a torglivisi così rigidamente? *E nov.* 77. 36. Non mi voler tor quello, che tu poscia, volendo, render non mi potresti, cioè l'onor mio, che se io tolsi a te l'esser con meco quella notte, io ogni ora, che a grado ti fia, te ne posso render molte per quella una. *E nov.* 98. 36. Io non venni, come rattore, a torle la sua virginità. *Amet.* 8. Che toltale la sua verginitate, Non valendole prieghi, nè difese, M'ingenerò. *Vit. SS. Pad.* 1. 69. Una notte si mossono per venire a lui, e per torregli, se avesse alcuna cosa.

§. IV. *Togliere, per Liberare. Bocc. nov.* 21. 15. Lodando Iddio, che dall'impaccio di costoro tolta l'avea. *Dant. Inf.* 2. Toglieva gli animai, che sono in terra, Dalle fatiche lor.

§. V. *Togliere, per Impedire. Amet.* 29. Egli con interna cura la candida gola, e il diritto collo, e del petto, e degli omeri quella parte, che il vestir non gli toglie ec. rimira lunga fiata.

§. VI. *Togliere, per Distogliere*. Lat. *avertere, removere*. Gr. ἀποτρέπειν. *Bocc. introd.* 29. Li nomi delle quali io in propria forma racconterei, se giusta cagione da dirlo non mi togliesse.

§. VII. *Torre, per intraprendere. Bern. rim.* 1. 52. Non io, maestro Pier, quel che ti pare Di questa nuova mia maninconia, Ch'io ho tolto Aristotele a lodare.

§. VIII. *Togliere, per Contentarsi*. Lat. *contentum esse, acquiescere*. Gr. στέργειν, ἀγαπᾶν. *Dant. rim.* 32. Chè mi torrei dormire in pietra Tutto 'l mio tempo, e gir pascendo l'erba, Sol per vedere, u' suoi panni fann'ombra.

§. IX. *Torre moglie, e donna, Torre per moglie, e Torre marito, vagliono Ammogliarsi, Maritarsi*. Lat. *uxorem, vel virum ducere, nubere*. Gr. γαμεῖν. *Bocc. nov.* 100. 5. Affermandovi, che cui, che io mi tolga, se da voi non fia, come donna, onorata, voi proverrete ec. *E num.* 6. Voi sapete quello, che voi mi promettеste, cioè d'esser contenti, e d'onorar, come donna, qualunque quella fosse, che io togliessi. *Cron. Morell.* 255. Dilibera di tor moglie, e di volere figliuoli. *E* 256. Sii contento a questo avere quello ti si richiede, secondo te, e secondo la donna togli. *Maestruzz.* 1. 79. Uno medesimo giudizio è siccome di colui, che insieme avea più mogli, imperocch'egli è tenuto di torre quella, che avea cacciata, se si vuole convertire, e cacciare le altre. *Segr. Fior. Cliz.* 1. 3. Veramente io non aveva il capo a tor donna; ma poichè tu, e madonna volete, io voglio ancora io. *Bern. Orl.* 2. 27. 2. L'oro e quel, che marito, e donna toglie, Non il giudizio, nè la elezione, Ma l'avarizia marcia, e l'ambizione. *Cecch. Mogl.* 5. 9. Quivi tolsi per donna la sorella Qui di messere Alberto.

§. X. *Torre cavalli a vettura, e simili, vale Pigliar cavalli a prezzo, per far viaggio*. Lat. *equum conducere*. Gr. ἵππον μισθοῦσθαι. *Bocc. nov.* 86. 3. Tolti una sera al tardi due ronzini a vettura ec. di Firenze uscirono.

§. XI. *Torre gita, vale Risparmiare il viaggio, e la gita. Fir. Trin.* 3. 3. Chi è questa, che vien di quà? ell'è la Pucella per Dio, ella m'ha tolto gita.

§. XII. *Torre fede a uno, vale Rimuoverlo dalla credenza. Bocc. nov.* 23. 17. Tiepidamente negava ec. acciocchè al frate non togliesse fede di ciò.

§. XIII. *Torre tempo, vale Far perdere altrui il tempo opportuno, o l'occasione di fare alcuna cosa. Filoc.* 6. 28. La nemica fortuna assai ci ha tolto di tempo; or che contra la forza di lei qui siam pervenuti, non ce ne togliamo noi medesimi. *Ar. Fur.* 39. 44. Stese le mani, e abbracciar lo volle, E insieme domandar perche venía; Ma di poterlo far tempo gli tolle Il campo, che in disordine fuggía.

§. XIV. *Torre su. Varch. Ercol.* 103. Tor su, o tirar su alcuno, il che si dice ancora levare a cavallo, è dire cose ridicole, e impossibili, e volere dargliele a credere per trarne piacere, e talvolta utile.

§. XV. *Torre su alcuno, vale anche Ingannarlo, Farlo fare. Varch. Ercol.* 248. Guardate a non esser tolto su, che io non credo mai, che ec.

§. XVI. *Torre a credenza, vale Pigliar sulla fede con pagare a tempo. Sen. ben. Varch.* 7. 21. Un certo della setta, e ordine di Pittagora aveva tolto a credenza da un calzolaio un paio di borzacchini.

§. XVII. *Torre a interesse, vale Prendere per pagarne interesse fermo. Cecch. Dot.* 3. 1. Con dugento, trecento, e quattrocento Ducati, e gli torrò anche a interesse.

§. XVIII. *Torre a un tanto l'anno, vale lo stesso.*

§. XIX. *Torre a fitto, a nolo, a pigione, e simili vagliono Prendere a usare alcuna cosa con pagare una determinata mercede. Bocc. nov.* 60. 8. Egli in ogni luogo vuol pigliar moglie, e tor casa a pigione. *Sen. ben. Varch. cap.* 5. Io ho tolto da te una casa a pigione, in questo caso alcuna cosa è tua, e alcuna mia. *E appresso*: S'io torrò da te un cocchio a nolo, tu arai benefizio da me ec. se io, che tu in sul tuo carro segga, conceduto t'arò. *E* 7. 6. Egli può pigliare doni, e essere obbligato comperare, e torre a fitto.

§. XX. *Torre la volta, vale Entrare innanzi, Preoccupare nelle operazioni alternative il luogo altrui; che anche diciamo Furar le mosse*. Lat. *superare, antevertere*. Gr. ὑπερβαίνειν. *Pass.* 346.

Fanno tanto, che basta, di male, sicchè me ne tolgon la volta.

§. XXI. *Torre la volta alle cicale. Varch. Ercol.* 95. Di simili gracchioni si dice ancora: e' terrebbe l'invito del diciotto, o egli secchetebbe una pescaia, o e' ne torrebbe la volta alle cicale.

§. XXII. *Torre del tratto, o della mano, vale Esser prima dell'altro a chechessia; che anche si dice Vincer della mano.* Lat. *antevertere. Varch. Ercol.* 320. Chi puo dubitare, che ella nel medesimo pregio sarebbe, e il medesimo grido avrebbe, che la Fiorentina? la quale, se non d' altro, l'ha almeno tolto loro del tratto, o a vostro modo, della mano.

§. XXIII. *Torre di bocca, o Togliere la parola di bocca, Varch. Ercol.* 80. Quando alcuno aveva in animo, e poco meno, che aperte le labbra per dover dire alcuna cosa, e un altro la dice prima di lui, cotale atto si chiama furar le mosse, o veramente rompere l'uovo in bocca, cioè torre di bocca, il che i Latini dicevano *antevertere*, e alcuni usano, non tu m'hai furato le mosse, o tu me l'hai tolto di bocca, ma tu me l'hai vinta del tratto.

§. XXIV. *Torre in pace, vale Sopportare.* Lat. *pati, sufferre.* Gr. ὑπομένειν. *Franc. Barb.* 344. 11. E tu quella più forte Esser in torla, poichè vuole, in pace.

§. XXV. *Torre in motteggio, vale Non istimare, Disprezzare. Bern. rim.* 1. 90. Si posson tor tutte l'altre in motteggio, A questo mal non è speranza alcuna.

§. XXVI. *Torre insino al cielo con lode, vale Lodare eccessivamente, Innalzare con encomj.* Lat. *tollere ad cælum.* Gr. ἐπαίρειν εἰς τὸν οὐρανόν. *Bocc. nov.* 95. 1. Era già stato messer Gentile con somme lode tolto infino al cielo.

§. XXVII. *Torre uno di se medesimo, vale Cavarlo di senno.* Lat. *stuporem inducere, a mente deducere.* Gr. ἐξιστάν. *Fiamm.* 1. 49. Il disio quasi ogni minimo sentimento occupando, mi toglieva di me medesima.

§. XXVIII. *Torre il capo, o la testa a chicchessia, vale Importunarlo, Infastidirlo con importunità.* Lat. *caput obtundere.* Gr. παρενοχλεῖν τινι. *Fir. Luc.* 2. 1. Deh di grazia non mi torre la testa, se tu non vuoi, ch'io ti spezzi il capo. *E* 4. 6. Che casa, o non casa, che ci avete oramai tolto il capo? *E dial. bell. donn.* 349. Perdonatemi, s'io vi togliessi cotal volte il capo col dimandarvi.

§. XXIX. *Torre altrui del capo chechessia, vale Farlo ricredente da una falsa opinione, o da un vano sospetto. Ar. Cass.* 2. 4. Le voglio questo dubbio Tor del capo a ogni modo, che s' immagina, Ch' io le dia ciance.

§. XXX. *Torre la mira, vale Prender la mira, Mirare. Bern. Orl.* 1. 6. 37. Par che sia stato un'ora a tor la mira.

§. XXXI. *Torre di mira, vale l'istesso. Ar. Fur.* 9. 31. Dal traditor fu in mezzo gli occhi colto, Che l'avea di lontan di mira tolto.

§. XXXII. *Torre di mira alcuna cosa, figuratam. vale Prefiggersela per fine.*

§. XXXIII. *Torre di vita, Tor la persona, e simili, vagliono Ammazzare, Uccidere.* Lat. *e medio tollere, necare, mortem inferre.* Gr. ἀφανίζειν, ἀποκτείνειν. *Bocc. introd.* 27. Oltre a centomilia creature umane si crede per certo ec. essere stati di vita tolti. *E nov.* 1. 13. Non solamente l'avete ci tuberanno, ma forse ci torranno, oltr'a ciò, le persone.

§. XXXIV. *Torre dal mondo, al mondo, o del mondo, e Tor di terra, vagliono Privar di vita.* Lat. *e medio tollere.* Gr. ἀφανίζειν, ἀποκτείνειν. *Bocc. nov.* 47. 12. Acciocchè una medesima ora togliesse di terra i due amanti, ed il lor figliuolo. *E nov.* 97. 15. In buona fe danno farebbe, che ancora fosse tolta al mondo si bella cosa. *Lab.* 7. Meco immaginai di costrignerla a tormi del mondo. *But. Inf.* 33. 2. Perchè non siete voi dal mondo spersi, cioè tolti via del mondo. *Ar. Fur.* 14. 13. Fu d' Ulisbona il Re (tolto dal mondo Larbin) Tessira di Larbin patente.

§. XXXV. *Tolga Iddio, vale Non piaccia a Dio, Non voglia Iddio.* Lat. *omen auferat Deus.* Gr. μὴ γένοιτο. *Bocc. nov.* 93. 18. Tolga Iddio, che così cara cosa, come la vostra vita è, non che io da voi dividendola la prenda, ma pur la desideri. *E nov.* 98. 16. Tolga via Iddio, che mai colei, la quale egli, siccome a più degno, ha a te donata, che io da te la riceva per mia. *E lett. Pin. Ross.* 278. Tolga Iddio, che voi in sì fatta estremità venuto siate.

§. XXXVI. *Torsi, e Torsi giù da chechessia, vale Desistere da alcuna cosa, Abbandonarla. Tac. Dav. ann.* 14. 190. Sforzò ancora Tiridate ec. a ritirarsi, e torsi giù dall' impresa. *E stor.* 3. 318. Vitellio dall' impresa non riuscibile si tolse giù per vergogna. *Ambr. Bern.* 3. 9. Ma non pensi, che io me ne voglia Tor giù. *Gal. Sist.* 129. Quanto dunque al poter sostenere, che il movimento ec. toglietevene giù del tutto.

§. XXXVII. *Togliersi dal pianto, vale Cessare di piangere. Nov. ant.* 70. 3. Non ti scusare, torti dal pianto, se 'l tuo figliolo è morto altro non può essere.

§. XXXVIII. *Torsi dinanzi ad altrui, vale Levarsi dal suo cospetto. Bern. Orl.* 1. 5. 37. Così detto, dinanzi se gli tolse, In un voltar di ciglio fu sparito.

§. XXXIX. *Torsi dinanzi alcuno, vale Fare in modo, che non comparisca più davanti, Mandarlo via, Non ne voler saper nulla. Ar. Fur.* 34. 39. Cercand' io pur di torlomi davanti.

§. XXXX. *Torsi d' addosso alcuno, vale lo stesso. Bocc. nov.* 81. 17. Con recisa risposta ec. se gli tolse daddosso.

§. XXXXI. *Togliersi d' alcuna persona, in sentim. osceno, vale Usare carnalmente.* Lat. *rem cum aliquo habere. Vit. Plut.* La qual cosa si facea per amor di Servilia madre di Bruto, che Cesare se ne toglieva, quando era giovane.

TOGLIMENTO. *Il torre, Rubamento, Furto.* Lat. *ablatio.* Gr. ἀφαίρεσις, ἀφαρπαγμός. *Maestruzz.* 2. 30. 1. Furto è toglimento della cosa altrui mobile, e corporale. *E appresso*: E questo è da 'ntendere quando la volontà del ladro è tale, ch'ella sottrarrebbe maggiori cose, ovvero quando per lo toglimento della piccola cosa, il signor della cosa se ne grava. *But. Inf.* 9. 2. Superbia ec. si è ec. in troppa esalazion di voci, o in rompimento, o in disgiugnimento, o toglimento di punti.

TOGLITORE. *Che toglie. But. Purg.* 27. 2. Toglitore della benedizion paterna al fratello. *Arrigh.* 71. Il datore toglitore somiglia il gambero ritogliendo.

TOLLERABILE. *Add. Comportabile, Comportevole, Da esser sofferto.* Lat. *tolerabilis.* Gr. ἀνεκτός. *Lab.* 127. E forse saria tollerabile, se questi due, o tre avanzassero i mariti, o fossero almen loro pari. *Vit. SS. Pad.* Più tollerabile ci pareva a sostener l'ira di quella bestia, che quella degli uomini. *Cas. lett.* 57. So bene, che chi mi vuol pur lodare, conviene, che dica le bugie, ma io desidero, ch' elle sieno almeno tollerabili.

TOLLERABILMENTE. *Avverb. Con tolleranza, In maniera comportabile.* Lat. *tolerabiliter.* Gr. ἀνεκτῶς. *Cosc. S. Bern.* Più tollerabilmente pute agli uomini il cane puzzolente, che non fa l' anima peccatrice a Dio. *S. Ag. C. D.* Più tollerabilmente faresti gli divini onori a quello Scipione, che non adoreresti que' ti cotali Iddii.

TOLLERANTE. *Che tollera.* Lat. *tolerans, patiens.* Gr. πολύτλας. *Gal. Sist.* 31. Così tolleranti verso i cervi, e impazienti contro a i cavalli. *E* 165. La novità delle cose, che sento, mi fa curioso, non che tollerante di ascoltare.

TOLLERANZA. *Il tollerare.* Lat. *tolerantia.* Gr. ἀνοχή. *Fior. Ital. D.* Colla virtù della tolleranza la vincea. *Com. Par.* 15. Pone magnanimitade, fidanza, sicurtade, magnificenza, costanza, tolleranza, e fermezza. *Buon. Fier.* 4. 4. 2. Sulla lor tolleranza Se n' andavano svelti.

TOLLERARE. *Comportare con pazienza, e franchezza, Sopportare.* Lat. *tolerare, patienter ferre.* Gr. ἀνέχεσθαι, φέρειν. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 280. Affermerò ec. che dove buona, e valorosa donna non sia, essere molto più grave nelle felicità, che nelle miserie a tollerare. *Sen. ben. Varch.* 7. 26. Tu domandi ec. con che animo si debbano tollerare gl' ingrati.

TOLLERATO. *Add. da Tollerare.*

TOLLERATORE. *Che tollera. Buon. Fier.* 5. 3. 8. Il buon Diceo Tollerator, tolleratore Andrio.

TOLLERE. *v.* TOGLIERE.

TOLLERO. *Moneta nostrale d'argento di valuta di lire sei, o sia di nove giulj. Menz. sat.* 5. Vedi, che picchia il petto, e dà l' incenso Con quella man, che i tolleri stropiccia.

TOLLETTA. *V. A. Tolletto. Dant. Inf.* 11. Nel prossimo si danno, e nel suo avere, Ruine, incendj, e tollette dannose.

TOLLETTO. *V. A. Verbale da Torre; Tolto, Rapito. Nè si usa tal voce, che coll'aggiunto di* MAL. Lat. *male partum, latrocinium, furtum.* Gr. φωρίον, κλέμμα, φῶρον. *Albert. cap.* 6. Non aspettare, che li tuo' figliuoli, od altri per te facciano limosine, o rendano lo mal tolletto. *Fr. Giord. Pred. D.* Allora sono le ricchezze accattate con peccato, quando sono accattate per usura, o per furto, o per rapina, o per mal tolletto, o per altri mali modi. *Dant. Par.* 5. Di mal tolletto vuoi far buon lavoro. *Fr. Iac. T.* 4. 21. 1. Figli, nepoti, e frati, Rendete il mal tolletto. *E altrove*: Se l' un fa suoi sottratti, Che nullo se n' addia, Tutta moneta ria Lascia nel

suo

suo sacchetto; La buona in mal tollet- to Se ne rapisce amore.

TOLOMMEA. *Nome del Cerchio, dove Dante colloca i traditori; detto secondo al- cuni da Tolommeo Principe degli Ebrei, che uccise per tradimente il suocero, e duo suo' cognati*. *Dant. Inf.* 33. Cotal vantaggio ha questa Tolommea, Che spesse volte l'anima ci cade ec.

TOLTA. *Toglimento, Il torre*. Lat. *ablatio*. Gr. ἀφαίρεσις, ἀφαρπαγμός. *Introd. Virt.* Ladroneccio è una palese tolta altrui contro la volontà del Si- gnore. *M. V.* 2. 52. Il Papa medesimo avea già la ingiuria fatta a santa Chiesa per l'Arcivescovo della tolta di Bologna temperata.

§. I. *Diciamo: Buona, o mala tolta, per Buona, e mala compera*.

§. II. *Esser tolta di alcuno, si dice dell' Esser suo aderente, o amico*. *Tac. Dav. ann.* 16. 232. Si ricordò, che Silia, donna conosciuta come moglie d'un Senatore, e sua tolta in ogni sporcizia, era tutta di Petronio (*il T. Lat. ha:* ipsi ad omnem libidinem adscita)

TOMAIO. *La Parte di sopra della scar- pa*. Lat. *obstragulum*. Gr. ῥῶμα. *Serd. stor.* 6. 221. Vestono calze fatte con mae- strevole artifizio, e stivaletti molto gen- tili, o scarpe col tomaio di seta. *E* 12. 485. Usano scarpette, e pianelle senza tomaio, o guigge a guisa di sandali.

TOMARE. *Cadere, o Andare a capo alla 'ngiù, alzando i piedi all' aria*. Lat. *praecipitare, in praeceps ruere*. Gr. καταχρημνίζειν. *Liv. M.* I Romani venieno a slascio in giù correndo, e percoteano a' Galli, ed elli tomavano l'un sopra l' altro. *Morg.* 27. 232. E non si vide mai più spade a Roma Addosso a qualche toro, quando in caccia Isciolto giù dal plaustro quel toma, quando si fa la festa di Testaccia.

§. *Per similit. Dant. Inf.* 16. Ma fino al centro pria convien ch' i' tomi (*cioè: scenda*) *E* 32. Nè ti dirò, ch' i' sia, nè mosterrolti, Se mille fiate in sul capo mi tomi (*cioè: ritorni a pormi le mani in capo*. *Ar. Fur.* 19. 48. Sul mare in- tanto, e spesso al ciel vicino L'afflitto, e conquassato legno toma.

TOMBA. *Sepoltura, Arca da seppelli- re*. Lat. *sepulchrum, caverna, arca sepul- chralis*. Gr. τύμβος. *Petr. son.* 154. Giunto Alessandro alla famosa tomba Del fiero Achille, sospirando disse. *E cap.* 3. Avea color d'uom tratto d'una tomba. *Dant. Inf.* 6. Ciascun ritroverà la trista tomba. *E* 9. Più, che non credi, son le tombe carche. *G. V.* 5. 1. 6. I quali erano nella città di Melano in tre tombe cavate di profferito.

§. I. *Per similit. Franc. Sacch. nov.* 190. Andò verso la fecciosa tomba per trarre il popolo Iudaico della conserva. *Segr. Fior. stor.* 6. 149. Dentro alle sue case in una tomba fatta per conservare frumento si nascose (*qui vale: Buca da grano*)

§. II. *Per Corte, o Casa di villa*. Lat. *villa, casa*. Gr. καλύβη. *Cr.* 1. 6. 1. In che maniera sono da far le corti, ovvero le tombe nella villa, per cagion dell'a- bitazion del signore, e de' lavoratori ec. *E num.* 13. Delle tombe, che si posson far degli alberi artificiosamente intor no alle corti, si riserba al libro ottavo. *Urb.* In pochissimo tempo di molte, e grandi possessioni, e ville, e tombe, e castella comperarono.

TOMBOLARE. *Cadere col capo all' in- giù*. Lat. *in praeceps ruere, praecipitare*. Gr. καταχρημνίζειν. *Pataff.* 6. Tombolando pur dianzi vidi il fondo. *Fir. As.* 102. Veggendolo spenzoloni, ed immoto ec. con repentina, ed inaspettata spinta ella il fece tombolare a capo di sotto. *E* 255. Ad ogni passo, che noi facevamo, tom- bolavamo così be' cimbottoli, ch' egli era talvolta da ridere. *Tac. Dav. ann.* 2. 35. Alcuni con laida fuga inalberati s' appiattarono tra' rami, che scoscen- dendosi, o bolzonati per giuoco tom- bolavan giù, e storpiavansi (*il T. Lat. ha:* proruptae arbores adfixere)

§. *Per similit. Fir. As.* 136. Ne mi parrà mai esser donna, nè viver certamente, insino a tanto ch' io non la fo tombolar giù da tanta felicità.

TOMBOLATA. *Il tombolare*. *Malm.* 11. 45. Che sapendo, ch' ei fa la con- tadina, Vuol, ch' ei faccia però la tom- bolata.

TOMBOLO. *Capitombolo*. *Cant. Carn. Ott.* 34. Il tombol Schiavonesco, e fati- coso, Donne, sì ben facciamo, Che senza alcun riposo Tre volte e quattro già fatto l'abbiamo.

§. I. *Onde in proverb. diciamo: Io non ne farei un tombolo in sull' erba; che vale lo stesso che, Non ne volterei la mano sozzopra*. Lat. *ne manum quidem verterem*.

§. II. *Tombolo, si dice anche certo Stru- mento, sul quale si fan lavori di trine, e si- mili*.

TOMO. *Pronunziato coll' O stretto, Il tomare*. Lat. *casus, ruina*. Gr. πτῶσις. *Bocc. nov.* 73. 6. Vi verrei una volta con esso teco pur per veder fare il tomo a quei maccheroni, e tormontene una satol- la. *Pataff.* 2. Non ne farei un tomo in sulla paglia. *Franc. Sacch. nov.* 152. E brievemente e' faceva un tomo quasi, come una persona (*parla d'un asino*) *Ar. Fur.* 45. 1. Tanto più tosto hai da ve- dergli i piedi, Ov' ora ha 'l capo, e far cadendo il tomo. *Bern. Orl.* 1. 3. 24. Di dietro, dico, andrà da valentuomo, Tanto che gli faran fare un bel tomo. *E* 3. 4. 27. Un tomo fe, mi saltò pre- sto in piede, Che non fu visto mai salto sì netto.

TOMO. *Col primo O aperto, trattandosi di Libri, vale Parte, o Volume*. Lat. *tomus*. Gr. τόμος. *Buon. Fier.* 3. 2. 18. Fitto In qualche libreria vorrà mangiarsi Divo- rarsi, inghiottirsi tomi interi. *E* 5. 5. 2. In quel tomo più alto si ragiona Del maggiordomo.

TOMOLTO. *V. A. Tumulto*. Lat. *tu- multus*. Gr. θόρυβος. *Tesorett. Br.* Che un' ora cresce molto, E fa grande to- molto.

TONACA. *v.* TONICA,

TONACELLA. *Tonicella*. *Fr. Giord. Pred. R.* Offerì all' altare una bianca to- nacella. *Menz. sat.* 9. O almen data gli avrian la tonacella, Nè mostrerebbe i sudici ginocchi ec.

TONACHINO. *Dim. di Tonaca*. Lat. *tunicula*. Gr. βίχιον. *Menz. sat.* 6. Pur sotto il tonachin fia che s'appiatte Ciò, che lor grava, e l' uno, e l' altro lom bo.

TONAMENTO. *Il tonare*.

§. *Per similit. Zibald. Andr.* 120. Tona- mento, o bucinamento negli orecchi, ovvero chiudimento nelle nare. *E* 121. Tonamento, e rugghiamento di vento, e fumosità d'esso montare alla testa.

TONARE. *Lo Strepitar, che fanno le nugole*. Lat. *tonare*. Gr. βροντᾶν. *Tes. Br.* 2. 37. Li forti percotimenti de' venti gli stringono, e cacciano sì fortemente, ch' egli passano la nuvola, e fa tonare, e balenare, e cade giù di tal forza, per gli grandi venti, che la cacciano, che alcuna cosa non ha contra lei for- tezza.

§. I. *In signific. att. vale Far tonare, Mandar tuona*. *Dant. Inf.* 31. Gli orri- bili giganti, cui minaccia Giove dal cielo ancora quando tuona. *Petr. son.* 20. Se l'onorata fronda, che prescrive L'ira del ciel, quando il gran Giove tuona ec.

§. II. *Per similit. vale Romoreggiare, Strepitare*.

TONCHIARE. *Essere offeso da' ton- chi*.

TONCHIATO. *Add. Offeso dal ton- chio*.

TONCHIO. *Gorgoglione*. Lat. *curcu- lio*. Gr. τρώξ. *Malm.* 6. 39. Come sarebbe a dir tonchj, e tignuole, Punteruoli, moscion, tarli, e farfalle.

TONCHIOSO. *Add. Che ha tonchj*. *Buon. Fier.* 5. 4. 5. E lo spirto in un nugolo fumoso Fu visto uscir da quell' atra cloaca Brutto, nero, tonchioso (*qui per similit.*)

TONDAMENTO. *Il tondare*.

§. *Per Tondatura, Tosamento*. *But. Par.* 3. 1. Cura d'acconciare li corpi, tonda- mento di capelli.

TONDARE. *Far tondo*. Lat. *rotunda- re*. Gr. σφαιροῦν, στρογγύλλειν.

§. I. *Per Tondare, Tosare; e si usa in signific. att. e neutr. pass.* Lat. *tondere*. Gr. κείρειν. *Mor. S. Greg.* 2. 25. Ora adun- que tondarsi il capo non è altro, se non tagliar dalla nostra mente ogni so- perchio pensiero. *E appresso:* Impertan- to udite l'avversitadi, noi non possiamo dire, che ella si tonda il capo. *Fr. Iac. T.* 3. 27. 7. Poich' egli t' ha tondata, Vil tonaca t'ammanta. *Buon. Fier.* 3. 2. 9. E nel tondarlo avvertì Di nol punto in- taccare.

§. II. *Per Tagliare, Potare*. *Pallad. Febbr.* 15. La vite novella ec. non si vuole tutta tondare. *Morg.* 27. 66. Che combatteva come disperato, E pota, e tonda, e scapezzava, e stralcia.

TONDATURA. *Tonditura, e Ciò, che si lieva in tondando*. Lat. *praesegmen, reseg- men*. Gr. ἀποκάρμα. *Fir. As.* 78. Di- ceva d'andar ricogliendo le tondature de' capelli de' poveri giovani. *Art. Vetr. Ner.* 2. 44. In boccetta di vetro in libbre una d'acqua forte potente sol- verti once quattro d'argento fine foglia- to, cioè tondatura dell' argento in fo- glia.

TONDERE. *Tosare; e si usa in signific. att. e neutr. pass.* Lat. *tondere*. Gr. κείρειν. *Cavalc. Pungil.* Era come uno agnello mansueto, il quale è portato alla vitti- ma, e tace, quando è tonduto. *Bocc. nov.* 22. *tit.* Il tonduto tutti gli altri ton- de, e così campa dalla mala ventura. *Cr.* 9. 70. 1. Del mese d'Aprile ne' luo- ghi caldi si tondano le pecore, e i serotini agnelli si segnino. *Maestruzz.* 1. 24. I conver- si ancora si tondono per la renunziazione delle cose temporali, ma non si radono, perchè non s'occupano ne' divini misteri. *Fav. Esop.* Non si ardivano di andare a ton- dersi, e a radersi la incanutita barba. *Dav. Scism.* 42. Si fece tondere, e galante vestì.

TONDEGGIARE. *Pendere alla figura tonda; e si usa in signific. att. e neutr. pass. Red. Ins. 52.* Per di sotto tondeggiano, son convesse, e rigate per lo lungo. *E Oss. an. 6.* Nel destro fegato, che trovai esser maggiore del sinistro, tondeggiavano cinque rilevate vescichette.

TONDEGGIATO. *Add. da Tondeggiare. Varch. Lez. 218.* Sebbene il pittore non fa la persona tonda, fa quei muscoli, e membri tondeggiati di sorte, che ec. *Gal. Sist. 204.* Dentro al quale si vada rivolgendo casualmente qualsivoglia solido assai grossamente tondeggiato.

TONDETTO. *Sust. Dim. di Tondo sust. Borgh. Mon. 161.* Un cotal piccolo tondetto d'ariento nel mezzo del bacino, e nel coperchio della mescirobа.

TONDETTO. *Add. Dim. di Tondo. Libr. Viagg.* Alcuni chiari come il cristallo, e sono un poco più tondetti, che gli altri, e hanno grande virtù.

TONDEZZA. *Astratto di Tondo.* Lat. *rotunditas*, Gr. *στρογγυλότης*. *Dott. Iac. Dant. 25.* In tutte le sustanze D'infinite abbondanze, Di moto, e di tondezza, Di luce, e di fattezza. *E 26.* E la tondezza, e l'arco, Che ci fa l'occhio, varco. *Varch. Lez. 148.* Essendovi la forma, cioè la tondezza, e la materia, cioè il legno.

TONDINO. *Diciamo comunemente a quel Piatto, che si tiene davanti nel mangiare a tavola.*

§. *Tondino, si dice anche per Membretto d'architettura negli ornamenti. v. il Vocab. del Disegno.* Lat. *trochilus. Vitruv.* Gr. *τροχιλός*.

TONDITURA. *Il tondere, Tonsura.*

§. I. *Per Tondatura, Il pareggiare, L'adeguare.* Lat. *exaquatio.* Gr. *ἐξίσωσις*. *Fiamm. 7. 66.* Non ti sia a cura d'alcuno ornamento ec. avere, cioè di nobili coverte di colori varj tinte, e ornate, o di pulita tonditura, o di leggiadri minj, o di gran titoli. *Franc. Barb. 160. 7.* Allo sparvier lo becco non si rade, Ma tonditure rade Fanno grand' unghie, se lana gli cade.

§. II. *Per Quelle, che in tondando si lieva.* Lat. *prasegmina, resegmina.* Gr. *ἀποκόμματα*.

TONDO. *Sust. Spera, Globo, Circolo, Circonferenza.* Lat. *sphaera, circulus.* Gr. *σφαῖρα*. *Dant. Conv. 115.* Platone ec. scrisse ec. che la terra col mare era ben il mezzo di tutto, ma che 'l suo tondo tutto si girava attorno al suo centro seguendo il primo movimento del cielo. *Dant. Par. 13.* E vedrai il tuo credere, e 'l mio dire Nel vero farsi, come centro in tondo. *Amm. ant. 4. 5. 6.* Nel tondo non può trovare ogni uomo lo mezzo, se non quegli, che ne ha la scienza. *Petr. cap. 10.* Dipinto il nobil geometra Di triangoli, tondi, e forme quadre. *Nov. ant. 28. 2.* Matto è colui, ch'è sì ardito, che la mente mette di fuor del tondo.

§. I. *Tondo, diciamo anche a un certo Arnese piano, e ritondo per lo più di stagno, per uso di tenervi sopra i bicchieri, e il fiasco in sulla tavola, e corrisponde forse a quello, che da Petronio fu detto in Lat. circulus incitega. Malm. 7. 11.* Lasciato il fiasco voto sopra 'l tondo, Volsossi a dieci pan da Meo provvisti.

§. II. *Tondo, per Colpo dato a tondo, e in giro. Morg. 7. 54.* Punte, rovesci, tondi, stramazzoni. *E 27. 94.* E trasse un tondo di maestro vecchio, Che 'l capo portò via sopra l'orecchio. *Ciriff. Calv. 2. 62.* E rotta l'asta trasse il brando presto, E sciorinòe infra i nimici un tondo.

TONDO. *Add. Di figura circulare, e sferica, Che pende nel rotondo.* Lat. *rotundus.* Gr. *στρογγύλος*. *Bocc. nov. 13. 17.* Trovò due poppelline tonde, e sode, e dilicate. *E nov. 90. 9.* Toccandole il petto, e trovandolo sodo, e tondo. *Dant. Inf. 14.* Ed egli a me, tu sai, che 'l luogo è tondo.

§. I. *Tondo, Per Semplice, Grossolano. Bocc. nov. 23. 5.* Quantunque fosse tondo, e grosso uomo, nondimeno ec. avea di valentissimo frate fama. *Bellinc. son. 151.* E s'io son grosso, e tondo, Dite quel, che vi pare. *Galat. 40.* I lusinghieri mostrano aperto segno di stimare, che colui, cui essi carezzano, sia vano, ed arrogante, e oltre a ciò tondo, e di grossa pasta. *Lasc. Spir. 2. 3.* Son eglino però uomini sì tondi, e sì materiali, come dicono Amerigo, e Giulio? *Malm. 5. 1.* Un altro è poi sì tondo, e sì minchione, Che se le beve tutte, e a ognun dà fede.

§. II. *Tondo di pelo, vale lo stesso. Salv. Granch. 2. 5.* Hami tu per così tondo Di pelo, ch'io ti voglia imbarcare Senza biscotto?

§. III. *Tondo, aggiunto a Moneta, vale Che è senza rotti, Che non è nè più, nè meno; che oggi in modo basso per maggiore energia più comunemente si dice Tondo tondo. Pataff. 5.* Per le tre livre tonde tien carriera.

§. IV. *Tondo, per Isolato, Di rilievo, Che non è unito, e attaccato ad altra cosa. Borgh. Rip. 320.* Un sepolcro di marmo, dove si veggono tre figure tonde, che colla testa sostengono la cassa.

§. V. *Sputar tondo, vale Stare in sul grande, Ostentar gravità.* Lat. *maximos spiritus habere.* Gr. *μεγαφρονεῖν*. *Fr. Iac. T. 1. 4. 12.* Chi si specchia in bel parere, Sputa tondo, e va leggiere. *Varch. Ercol. 91.* E di questi tali si suol dire, ora, ch'ei gonfiano, e ora ch'egli sputano tondo. *Libr. Son. 51.* A cui tu 'ntegni così sputar tondo. *Buon. Fier. 3. 4. 19.* Tra se parlando, arricciando le labbra, Sputando tondo.

TONDUTO. *Add. da Tondere; Tosato.* Lat. *tonsus.* Gr. *κουρείς*. *Bocc. nov. 19. 24.* I capegli tondutosi, e trasformatasi tutta in forma d'un marinaro, verso il mare se ne venne. *E nov. 22. tit.* Il tonduto tutti gli altri tonde. *E lett. Pin. Ross. 281.* Tondutasi i capelli, e sprezzata la sua bellezza, in abito d'uomo sempre il seguito. *Maestruzz. 1. 24.* Il cherico ha a portare la rasura in modo di corona, e tonduti i capelli di sotto. *But.* Così erano tutti li prodighi, colli capelli tonduti a modo delli conversi de' frati. *Amet. 48.* Il sangue di Tiro non era ancora conosciuto, nè caro per dare colori alle lane, che per se medesime cadevano delle non tondute pecore. *Cr. 9. 70. 1.* Le tondute pecore aiuterai in questo modo.

TONFANO. *Ricettacolo d'acqua ne' fiumi, ove ella è più profonda.* Lat. *gurges.* Gr. *δίνη*. *Libr. Mascalc.* Si tenga il cavallo a notare per un'ora in un tonfano d'acqua chiara. *E appresso:* Quando il cavallo sarà uscito del tonfano. *Buon. Fier. 2. 2. 10.* Chine Strabocchevoli, tonfani, paludi. *E Tanc. Interm. 3.* E in quel tonfano Laggiù godono, e trionfano.

§. *Per Vaso da bere, di vasta tenuta ec. Red. Ditir. 45.* In quel vetro, che chiamasi il tonfano, Scherzan le grazie, e vi trionfano. *E appresso:* Colmane il tonfano, e porgilo a me.

TONFO. *Caduta, ed anche il Romore, che si fa in cascando. Tac. Dav. stor. 2. 275.* Gli avversarj all'incontro rovesciano loro addosso condotti massi, che con gran tonfi sfracellano, conficcano, ammaccano. *E oraz. Gen. delib. 150.* Noi sentiremmo sopra di alcuni di loro alcuna di queste ponderose macchine dar un tonfo terribile, e fragellarlo.

TONICA, e TONACA. *Vesta lunga usata dagli antichi.* Lat. *tunica.* Gr. *χιτών*. *Vit. S. Gio. Bat.* Quegli alzava la tonica d'intorno, e coglie fiori, e tutto se n'empie. *Cavalc. Pungil.* Che a chi ci toglie la tonaca, lasciamo eziandio il mantello, prima che ci pognamo a contender con lui. *Maestruzz. 2. 9. 9.* Dice il Vangelio; a chi vuol teco in giudicio contendere, e torre la tonica tua, lasciagli il mantello. *Franc. Sacch. rim. 16.* Tristo a colui, che con costor s'incronica, S'e' non empie lor man sotto la tonica.

§. I. *Oggi propriamente diciamo Tonica Quella, che usano i Religiosi claustrali. Coll. Ab. Isac.* Quando possiamo stare di due toniche tra per lo dì, e per la notte, non dobbiamo volerne tre. *Vit. SS. Pad. 1. 11.* Prese la tonaca sua, la quale in modo di sporte egli medesimo s'avea tessuta di palme. *E appresso:* Per reverenza del suo padre Paolo quella tonica portava pure le pasque, e' di molto solenni. *E 91.* Scrisse quasi un testamento, lasciandogli tutte le sue ricchezze, cioè lo libro de' Vangeli, e una tonica di sacco, e una cocolla.

§. II. *Per metaf. Franc. Sacch. rim. 14.* D'ogni opera perversa tu se' tonica (*cioè: ricoprimento, e ricetto*) *Benv. Cell. Oref. 121.* Tantochè la tonaca della statua si vegga ben cotta (*qui per simil. e vale: la terra cotta, che ricuopre la statua*)

TONICELLA. *Dim. di Tonica. Bocc. nov. 63. 10.* Era ec. spogliato, cioè senza cappa, e senza scapolare, in tonicella.

§. *Tonicella, si dice più propriamente al Paramento del diacono, e suddiacono.* Lat. *dalmatica. Ar. sat. 3.* Io nè pianeta mai, nè tonicella, Nè chierca vo'. *Serd. lett. 2. 707.* Due Portoghesi con le torce, e uno in tonicella, che portava la croce.

TONICO. *V. A. Intonaco.* Lat. *albarium opus.* Gr. *κονίαμα*. *Pallad. cap. 14.* E 'l tonico delle pareti farai in questo modo, che colla cazzuola fregherai spesse volte ec.

TONNARA. *Luogo dove stanno, o si conservano i tonni, ed anche Seno di mare, ove si pescano i tonni. G. V. 9. 82. 2.* Tutti i giardini, e vigne intorno alla città guastò, e le tonnare del porto. *E cap. 158. 1.* E poi guastarono le tonnare di Palermo.

TONNINA. *Salume fatto dalla schiena del pesce tonno. G. V. 8. 54. 6.* E là giugnendo erano, come tonnina, in pezzi tagliati, e morti. *Franc. Sacch. nov. 145.* Mangiando col Procesta un dì di quaresima col cavolo, e colla tonnina.

Burch. 2. 19. Disse il dottor: non sai tu, ch'iermattina Tu vi cocesti dentro la tonnina? *Lor. Med. canz.* 71. 5. I luccianti ha quasi spenti Tutti orlati di tonnina (*qui per similit.*) *Buon. Fier.* 1. 4. 10. Ho dato a rinvoltar tonnina, e lardo.

TONNO. *Pesce noto*. Lat. *thynnus*, *thunnus*. Gr. θύννος. *G. V.* 9. 82. 2. Vennero in queste marine grande abbondanza di tonni. *Bern. Orl.* 2. 13. 59. Quivi eran tonni, quivi eran delfini, D'ombrine, e pesci spade una gran schiera. *Red. Oss. an.* 196. Un tonno ben netto dagl'interiori, e pesante trecennovanta libbre passava di poco un ottavo di oncia di cervello, ed un altro tonno di trecenquarantadue libbre pur netto ancor esso da tutte le viscere non arrivava col peso del cervello a quell'ottavo dell'oncia.

TONSURA. *Tosatura; ed è propria quella, che usano i religiosi, che altrimenti diciamo Cherica*. Lat. *tonsura*. Gr. κουρά. *Maestruzz.* 2. 6. 2. L'apostasia dall'ordine del chericato si fa in molti modi; in prima in lasciare la tonsura, o la corona, o l'abito chericale ec.

§. *Per quell'Atto preparatorio agli ordini minori, che anche si dice Prima tonsura, ed è il tondere, che fa la prima volta il prelato i capelli a coloro, che intendono di divenir cherici, e passare agli ordini sacri*. Lat. *prima tonsura*. *Maestruzz.* 1. 12. Nota, che da' sette anni infino a' dodici si può pigliare la prima tonsura, e gli ordini minori. *E* 1. 24. Acciocchè alcuno sia vero cherico, non basta che sia letterato, se non ha alcuno ordine chericile, o almeno la prima tonsura da colui, che dar la può. *E* 2. 6. 2. Puossi lasciare la prima tonsura ec.? avvegnachè per antichi decreti paia proibito, oggi si può lasciare.

TONSURARE. *Dare la prima tonsura*. Lat. *clericali tonsura initiare*. *Fr. Giord. Pred. R.* Per potere esser cherico è d'uopo, che sia tonsurato di prima tonsura, e per tanto si faccia tonsurare dal prelato.

TONSURATO. *Add. da Tonsurare*. *Fr. Giord. Pred. R.* Per potere esser cherico è d'uopo, che sia tonsurato di prima tonsura.

TOPAIA. *Nido de' topi*. *Soder. Colt.* 49. E' cosa molto lodata mandar i porci a ruffolar nelle vigne ec. che giova a distradicar la gramigna, e cattive barbe, e disfar le topaie col niffolo, e' nidi de' nocenti animali.

§. *Per similit. si dice di Case antiche, e che sieno in pessimo stato*. *Buon. Fier.* 4. 4. 2. Ed ho spesso veduto Di belle case fuori esser poi dentro Topaie, e palchi pendoli.

TOPAZIO. Lat. *topatius*. Gr. τοπάζιος. *Com. Par.* 15. Topazio è una gemma; intra l'altre è la maggiore, e sonne di due ragioni; l'una hae color d'auro purissimo, l'altra hae color di purissimo aere, ed è sì perspicacissimo, che riceve in se la chiarezza di tutte l'altre gemme; dicesi, che a colui, che la porta, non può nuocer nimico. *Mor. S. Greg.* Lo topazio è pietra preziosa. *Esp. Salm.* Nota, che topazio è pietra preziosa, che si truova nell'isola chiamata Topazio nella provincia detta Ebaride. *Petr. canz.* 7. 7. L'auro, e i topazj al sol sopra la neve Vincon le bionde chiome presso agli occhi.

§. *E per similit. Dant. Par.* 15. Ben supplico io a te, vivo topazio, Che questa gioia preziosa ingemmi, Perchè mi facci del tuo nome sazio. *But. ivi*: A te, vivo topazio, cioè a te, beato spirito, che risplendi più, che uno topazio.

TOPINAIA. *Topaia, nel signific. del* §.

TOPINO. *Add. Simile al color di topo*. *Cr.* 9. 58. 1. L'asino dee essere ec. di strette e forti membra, e di color nero, ovvero topino, o rosso.

TOPO. *Animal noto, Sorcio*. Lat. *mus*. Gr. μῦς. *Nov. ant.* 90. 1. Poco stante vide entrare uno topo per la finestrella, che trasse all'odore. *Bocc. nov.* 79. 16. In una sua loggetta gli avea dipinta la battaglia de' topi, e delle gatte. *Dant. Inf.* 23. Dov'ei parlò della rana, e del topo. *Pataff.* 8. O topo, o vispistrel noi pur saremo. *Alam. Colt.* 2. 37. Questa è veneno Alla notturna talpa, al topo ingordo.

§. I. *E' c' è più trappole, che topi, maniera proverb. che vale, che Le insidie, e gl'inganni sono più, che le persone da insidiare*. *Lor. Med. canz.* 1. 2. Questo mondo è pien d'inganni, Son più trappole, che topi. *Fir. Luc* 2. 1. Padrone, guardatevi da queste cortigiane, ch'ell'hanno più trappole, che topi. *E* 2. 3. Alla fe, Betto, che tu non sognavi, quando tu dicesti, che ci era più trappole, che topi.

§. II. *Quando la gatta non è in paese, i topi ballano*. v. GATTA §. XV.

§. III. *Dar l'orma a' topi*. v. ORMA §. II. e DARE ORMA.

TOPOLINO. *Dim. di Topo*. Lat. *musculus*. Gr. μυσκος. *Burch.* 2. 52. Ei crederà, che sia un topolino. *Arrigh.* 58. Tu formica picciola, topolino ec. che mi fatai? *Morg.* 18. 156. Io so per caso come il topolino, Vedrai, s' io so ritrovare ogni cosa. *Fir. As.* 56. Che non ti parti tu, brutta bestiicciuola? eh vatti a riporre co' topolini simili a te, se tu non vuoi sperimentar le mie forze adesso adesso.

TOPPA. *Sorta di serratura fatta di piastra di ferro con ingegni corrispondenti a quelli della chiave, la quale per aprire, e serrare, si volge fra quelli ordigni*. Lat. *sera*. Gr. κλεῖθρον. *Dant. Purg.* 9. Quandunque l'una d'este chiavi falla, Che non si volga dritta per la toppa. *Franc. Sacch. nov.* 175. Là dove era un usceito ferrato ec. dentro con chiavistello, e toppa ferrato a chiave. *Libr. Viagg.* Le toppe, e le chiavi delle camere pur son d'oro. *Bellinc. son.* 2. Le chiavi si smarriron per le toppe. *Bern. Orl.* 2. 9. 28. E poi ognun, ch'ha seco la ventura, Apre bene ogni toppa, e serratura.

§. I. *Toppa, diciamo anche a Pezzuolo di panno, o simili, che si cuce in sulla rottura del vestimento*. *Malm.* 12. 36. Dicette toppe, scampoli, e soppanni Torsi d'impaccio volle.

§. II. *Toppa, è anche termine del giuoco della zara, col quale da chi tira i dadi s'accetta lo 'nvito fattogli, al quale invito si dice Massa*.

TOPPALLACCHIAVE. *Facitor di toppe, e di chiavi, Magnano*. Lat. *faber ferrarius, clavium faber*. Gr.* κλειδοποιός. *Salv. Granch.* 5. 4. Mona Gostanza mi manda per uno Toppallacchiave, ch'e' non ci sarebbe Ordine di poter aprir quell'uscio Altrimenti.

TOPPARE. *Termine del giuoco della zara*. v. TOPPA §. II. *Buon. Fier.* 3. 4. 9. Che avendo il dado balzatore amico, Tal toppare a tal paro li negaste, Che voi potea far d'or.

TOPPO. *Pezzo di pedal grosso di qualunque albero atterrato, solamente riciso; e si dice anche di qualunque Pezzo di legno grosso, e informe*. *Franc. Sacch. nov.* 218. Se voi mettete il fanciullo su un toppo, come dice, ben sapete, ch'egli crescerà.

TORBA, e TORBIDA. *Sust. La corrente de' fiumi intorbidata dalle piogge*. *Viv. disc. Arn.* 13. Avendo così sdegnato di questi le torbide ec. quelle pianure si son rimaste nella loro antica bassezza.

TORBIDAMENTE. *Avverb. Con torbidezza*.

§. *Per metaf. vale Confusamente, Con mente turbata*. *S. Ag. C. D.* Si muovono torbidamente, e disordinatamente a quelle cose, che la sapienza vieta.

TORBIDARE. *Intorbidare*. Lat. *turbare*. Gr. κυκᾶν.

TORBIDATO. *Add. da Torbidare*. Lat. *turbatus*. Gr. τεταραγμένος. *Virg. Eneid. M.* Allora i cieli torbidati diedono copiosamente acqua.

TORBIDEZZA. *Astratto di Torbido*. Lat. *turbatio*. Gr. ταραχή. *Petr. uom. ill.* Non essendo alcuna cosa chiara sanza torbidezza.

§. *Per metaf. Com. Inf.* 16. Per rispetto di quella oscuritade, e torbidezza della morte. *Car. lett.* 1. 170. Conoscendo dall'interpretazione delle parole vostre il senso, che date alle mie, m'ha confermato della torbidezza dell'animo vostro verso di me.

TORBIDICCIO. *Add. Alquanto torbido*. *Tac. Dav. vit. Agr.* 390. Quello oceano genera perle, ma torbidicce, e livide (*cioè: non candide; il T. Lat. ha*: subfusca, & liventia) *Segr. Fior. Mandr.* 2. 5. Dallo quà (*l'orinale*) oh questo segno mostra debilità di rene. N. E mi par torbidiccio, e pur l'ha fatto ora ora. *Benv. Cell. Oref.* 138. Nella Francia presso a Parigi si ritrova una sorta di pietra, la quale è di color bianco, ma non della bianchezza del marmo, anzi è un bianco torbidiccio.

§. *Torbidiccio, si dice anche di Persona alquanto alterata per ira, apprensione, o altro*. Lat. *commotus*. Gr. συγκινηθείς.

TORBIDISSIMO. *Superl. di Torbido*. *Petr. uom. ill.* Diede torbidissima risposta a' pietosi ammaestramenti (*qui figuratam. e vale*: *zotichissima, brusca, spiacevole, aspra*)

TORBIDO. *Add. Che ha in se mischianza, che gli toglie la chiarezza, e la limpidezza; Contrario di Chiaro; ed è proprio de' liquori*. Lat. *turbidus*. Gr. θολερός. *G. V.* 11. 26. 1. Torbida, come acqua di lavatura di cenere. *Dant. Inf.* 9. E già venía su per le torbide onde Un fracasso d'un suon pien di spavento. *Cr.* 1. 4. 13. L'acqua torbida genera pietra, e oppilazione. *Soder. Colt.* 104. Le cenerate, gli allumi, gli zolfi, i gessi, e le calcine ec. si danno a' vini deboli per rinfrancargli, o a' torbidi per ischiarirgli.

§. *Per metaf. vale Conturbato, Aspro, Brusco*. *Petr. cap.* 4. Dentro confusion torbida, e mischia Di doglie certe, e d'allegrezze incerte. *E* 6. Poi col ciglio men torbido, e men fosco Disse. *But.* La cagione, che 'l mosse, credo, che sia questa, che la commedia ha torbido principio, e lieto fine. *Amet.* 59. Da' caldi fiati

del

del torbido Noto (*cioè: che fa torbida l' aria*)

TORBO. *Add. Torbido*. Lat. *turbidus*. Gr. θολερός. *Tes. Br.* 5. 1. Le nature de' serpenti son tali, che quando elli invecchia, li suoi occhi diventano torbi, e tenebrosi, perchè egli sono coperti, ed elli si 'l conosce bene. *Albert.* 2. 47. La fede pugnatrice sotto dubbiosa sorte di guerra, torba, e con aspro volto è la prima a venire in campo. *Alam. Gir.* 1. 9. Quando torbo, e crucciosо l' Euro spira, Non mena tal romor, furia, e tempesta Il mar d' Ionia, come questi fanno. *Vinc. Mart. rim.* 40. E' mi fu 'l torbo chiar, fosco il sereno, Onde l' alma ando cieca al suo martire (*qui in forza di sust.*)

TORCERE. *Cavare checchessia della sua dirittezza, Piegare; Contrario di Dirizzare*. Lat. *flectere*. Gr. κάμπτειν. *Dant. Inf.* 17. Nel vano tutta sua coda guizzava, Torcendo in su la venenosa forca.

§. I. *Per metaf. Dant. Purg.* 8. Che perchè 'l capo reo lo mondo torca, Sola va dritta, e 'l mal cammin dispregia. *E Par.* 4. Ma fa come natura face in fuoco, Se mille volte violenza il torza (*qui torza in vece di torca per la rima*)

§. II. *Torcere, per Volgere, Rivolgere, o Far volgere*. *Dant. Par.* 2. Giunto mi vidi, ove mirabil cosa Mi torse 'l viso a se. *Petr. son.* 10. Ch' ancor non torse dal vero cammino L' ira di Giove per ventosa pioggia. *E* 15. Ch' io veggio al dipartir gli atti soavi Torcer da me le mie fatali stelle. *Boez. Varch.* 4. *rim.* 3. Le vele già del saggio duce Ulisse, E le navi per mare errando scorse All' isola Euro torse.

§. III. *Torcere, in signific. neutr. pass. per Voltarsi*. *Bocc. nov.* 15. 26. Disideroso di volgersi al mare per lavarsi, si torse a man sinistra.

§. IV. *Per Istorcersi, Scontorcersi*. *Cr.* 9. 18. 1. Se la doglia sarà per superfluità d' umori, o di sangue, la qual cosa si conosce, perocchè si torce, e i suoi fianchi si muovono sanza alcuno enfiamento.

§. V. *Torcere il grifo, Torcere il muso, Torcere il viso, e simili maniere, accennano Gesti, e Atti di chi fa dello schifo, dello sdegnoso, del ritroso*. Lat. *naso suspendere*. Gr. μυκτηρίζειν. *Dant. Inf.* 31. Però ti china, e non torcer lo grifo. *Bocc. nov.* 58. 3. Si forte le veniva del cencio, che altro, che torcere il muso, non facea. *Petr. son.* 49. Torcendo il viso a' preghi onesti, e degni. *Vit. Crist. D.* Mostravale la faccia turbata, e torcevale gli occhi, dubitando non avesse commesso avolterio. *Galat.* 18. A quali niuna cosa piacque giammai, se non quello, che essi hanno divisato; a tutte l' altre torcono il grifo.

§. VI. *Torcer le scritture, vale Stravolger loro il senso*. *Bocc. concl.* 7. Chi vorrà da quelle malvagio consiglio, o malvagia operazion trarre, elle nol vieteranno ad alcuno, se forse in se l' hanno, e torte, e tirate fieno ad averlo.

§. VII. *Torcere la seta, e simili, vale Avvolgere le fila addoppiate*. Lat. *torquere*. Gr. στρέφειν. *Libr. Repub.* L' arte del lanificio contiene tessere, cucire, torcere ec. *Ovid. Pist.* 40. Quante volte quando tu fili, e torci lo stame colle due dita, le forti mani hanno rotte le fusa?

TORCETTO. *Dim. di Torcia; Torchietto*. Lat. *faculum*, * *intortitium*. Gr. δᾳδίον. *Menz. sat.* 10. Questa il terrore, ed il tormento è quello, Che sia che lo spaventi, e più l' accori Del torcetto, e del palco atro, e funesto.

TORCHIACCIO. *Peggiorat. di Torchio*. *Vit. Benv. Cell.* 311. Costoro mi portavano via con un torchiaccio acceso.

TORCHIETTO. *Dim. di Torchio*. Lat. *faculum*, * *intortitium*. Gr. δᾳδίον. *Bocc. nov.* 74. 13. Preso un torchietto acceso in mano, e messosi innanzi ec. si dirizzò verso la camera. *E nov.* 80. 11. Lasciato un torchietto acceso nella camera ec. *Franc. Sacch. Op. div.* 128. Accendi uno torchietto, e questo fa figura di Cristo.

TORCHIO. *Candela grande, o Più candele avvolte insieme; Doppiere, Torcia*. Lat. *funale*. Gr. δαλός. *Bocc. g.* 1. *f.* 8. Fatti i torchi accendere, comandò, che ciascuno ec. s' andasse a riposare. *E nov.* 99. 10. A lume di torchio molti de' più nobili cittadini fece al convito invitare. *Sen. Pist.* Assai son presso della morte quelli, che vivono a torchi, e a ceri, e a faccelline. *Franc. Sacch. Op. div.* 58. Aveva dinanzi acceso un torchio di due libbre, e 'l Crocifisso, che non gli era molto di lungi, avea una vil candeluzza d' un danaio. *Bern. Orl.* 3. 1. 68. Di bianchi torchi al lucido splendore Poi s' andaro a posar negli ampi tetti. *Ar. Fur.* 23. 46. Dopo non molto la bara funebre Giunse a splendor di torchi, e di facelle.

§. I. *Torchio, è anche Strumento da stampare, e da premere*. Lat. *prælum*. Gr. ληνός. *Buon. Fier.* 3. 2. 9. Ed a me metti 'n torchio quell' esame Dell' uom da bene. *Carl. Fior.* 150. Ne potrete vedere una impennata d' inchiostro, o due in un' opera d' un Fiorentino autore, che tosto fia sotto 'l torchio.

§. II. *Torchio, fu detto anche lo Strettoio, in cui si pongono i libri per potergli tondare*. *Buon. Fier.* 4. 5. 6. Non vorrei, che 'n volermel risarcire. E 'n rimetterlo in torchio, Mel tirosalle in guisa, Che le postille n' andasser disperse, Lucubrate da me con tanto studio.

TORCIA. *Torchio*. Lat. * *funale*, *intortitium*. Gr. δαλός. *G. V.* 11. 51. 7. Messer Piero raccolta sua gente, infino a notte trombando, dimorò colle torce accese sul campo. *Buon. Fier. intr.* 4. Ad alcuno ho la torcia Accesa prima. *E* 5. 3. 8. Sotto la luce di gran fuste, e torce. *Malm.* 3. 29. Sale in bigoncia con due torce a vento. Acciò lo vegga ognun pro tribunali. *Lasc. Gelos.* 5. 10. Ciuilo va' via ratto, non accender torcia altrimenti.

TORCIARE. *V. A. Attorcere, Legare stretto*. Lat. *contorquere*. Gr. στρέφειν. *G. V.* 8. 78. 3. Tutto torciato, e caricato con loro arnesi, e vittuaglia in su le loro carra (*così gli stampati; ne' Testi migliori, e più antichi, come è il Testo Davanzati, e Salvini, si legge: tornarono*)

TORCICOLLO. *Sorta di Uccello, detto così dal frequente torcere il collo*.

§. *Talora vale lo stesso, che Bacchettone*. *Alleg.* 178. S' i' non son torcicollo, o stropiccione, Adunque io sono un grande scapigliato?

TORCIFECCIO, *e* TORCIFECCIOLO. *Strumento di panno lino, col quale si preme la feccia*. *Libr. cur. malatt.* Questa materia si passi per torcifecciolo ben fitto. *Ricett. Fior.* 119. Sopra al pane si mette un torcifeccio sottile, che stilli quel sugo. *Burch.* 1. 19. Così nel gocciolar de' torcifeccioli L' odor degli agli cotti, e petronciani Fanno piacere al Papa i fichi peccioli. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 188. Io, perchè di vendemmia i torcifecci Son più pul iti, che non son ben spesso Cotai lenzuola ec. mi son messo A velar l' occhio al suon di più trombette.

TORCIGLIARE. *Frequentativo d' Attorcere; Attorcigliare*. Lat. *torquere*, *contorquere*. Gr. στρέφειν. *Libr. Viagg.* In quel paese v' è una fortezza molto antica, la quale è quasi nascosta tra diversi arbori, che vi son nati, e torcigliatisi insieme (*cioè: avviticchiati, e avvolticchiati*)

TORCIMANNO. *Turcimanno*. *Bellinc. son.* 209. Con voi bisognerecci il torcimanno. *Salvin. disc.* 1. 212. Sarà il medesimo dunque l' intendere, altri favellare nel proprio linguaggio, o pure l' intenderlo per via d' interprete, o di torcimanno? *Malm.* 6. 31. E perchè Mattinazza v' è novizia, E non intende il gracidar, ch' e' fanno, L' interpetre fa egli, e 'l torcimanno.

TORCIMENTO. *Tortuosità*. *Veget.* Il circuito del muro gli antichi diritto non vollero menare, acciocchè alle percosse de' bolcioni acconcio non fosse, ma con torcimento fecero i fondamenti delle mura. *M. V.* 8. 74. Dov' era la via ec. erta a meraviglia, invilluppata di pietre, e di torcimenti (*cioè: di svolte*)

TORCITOIO. *Strumento, o Ordigno col quale si torce la seta*.

§. *Per Istrettoio*. Lat. *torcular*. Gr. ληνός. *Scal. S. Ag.* Premela, sugumando assai, siccome se la mettesse al torcitoio. *E appresso:* La rompe, e mastica, e sugumа tanto, premendola nel torcitoio della meditazione, che ella si lava più in alto.

TORCITORE. *Quegli, che torce*.

TORCITURA. *L' Atto, e il Modo del torcere*.

TORCOLARE. *Strettoio; che anche il diciamo Torchio, e Torcolo*. Lat. *torcular*. Gr. ληνός. *Annot. Vang.* Le tue vestimenta sono come di coloro, che pigiano nel torcolare.

TORCOLO. *Torcolare, Strettoio*. Lat. *torcular*, *prælum*. Gr. ληνός. *Ricett. Fior.* 261. Metti in vaso di vetro di stretta bocca ben turato per otto giorni, e da' un bollore, e cola; noi la spremiamo col torcolo. *Ar. Len.* 3. 7. Quanti torcoli son per la vendemmia Non gli potrebber far un vero esprimere.

§. *Per Torchio nel signific. del* §. I. Lat. *prælum*. Gr. ληνός. *Vit. Pitt.* 25. Mentre appunto questa mia opera sta per entrare sotto il torcolo. *Car. lett.* 2. 97. Quanto al Castelvetro, io gli sono addosso con la batteria, avendolo già sotto al torcolo della stampa.

TORDAIO. *Serbatoio da tordi*. Lat. * *turdarium*. Gr. κιχλοτροφεῖον. *Cr.* 9. 93. 3. Quando bisogno è, che di questi si prendano, dal tordaio si traggono.

TORDELLA. *Uccello della spezie de' tordi, ma un poco maggiore*. *Morg.* 14. 58. Poi la tordella, e 'l frusone, e 'l fanello.

TORDO. *Uccello noto d' ottimo sapore, e sonne di più spezie*. Lat. *turdus*. Gr. κίχλη. *Lab.191.* I tordi grassi, le torto te, le zuppe lombarde ec. *Franc. Sacch.nov.130.* Avendo quattro bellissimi tordi, e volendogli arrostire a suo modo, avea detto a una sua fanticella gli recasse a un fuoco, che era in sala. *Morg.14.58.* Il marin tordo, il bottaccio, e 'l sassello. *Sannaz. Arcad. prof. 8.* Con bastoni, e con pietre di passo in passo battendo le macchie, verso quella parte, ove la rete stava, i tordi, le merule, e gli altri uccelli sgridavamo. *Varch. Ercol. 62.* Pigolare de' pulcini, cantare de' galli, e trutilare de i tordi.

§. I. *In proverb. Meglio è fringuello, o pincione in mano, che tordo in frasca, e simili; e significa, che Assai più vale una cosa piccola, ma posseduta, che una grande, e migliore, la qual non s' abbia, ma solamente si speri; che anche in modo più basso diciamo E' meglio un asino oggi, che un barbero a san Giovanni*. Lat. *praesentem mulge; quid fugientem insequeris?* Gr. τὴν παρεῦσαν ἄμελγε, τί ζεν φεύγοντα διώκεις, *Teocr. v. Flos 261. Bellinc.son. 166.* Meglio è fringuello in man, che in frasca tordo. *Franc. Sacch. nov. 198.* Io avea trovato cento fiorini, e voleva ne anche cento; il maestro mio mi dicea sempre: egli è meglio pincione in mano, che tordo in frasca. *E nov.222.* E 'l Cardinale si rimase senza il pincione per volere il tordo della frasca.

§. II. *Tordo, diciamo anche ad Uomo semplice, o balordo*. Lat. *fungus*. Gr. μύκης. *Buon.Fier.intr.4.* Così spesso ad un tordo contadino (*si vende*) O per saia, o per rascia il perpignano. *Malm.6.56.* Ove de' tordi cala, e de' merlotti Alla ritrosa quantità infinita.

TORELLO. *Dim. di Toro; Toro giovane*. *Vit. Barl.6.* Tutti appartavano grandi maniere di sacrificj, l'uno torelli, e gli altri montoni. *E 39.* Ancora ti dich' io, disse Giusaffà, che tu sagrifichi uno torello, od una bestia. *Guar. Past. fid.5.4.* Sacreremo tu il capro a Pane, ed io Ad Ercole il torello. *E appresso:* Scegli tosto un torello Di quanti n' abbia la seconda mandra Il più morbido, e bello.

TORICCIA. *Capra giovane*. *Lab.258.* La quale di larghi, e spessi solchi vergata, come sono le toricce, pare un sacco voto.

TORLO. *v.* TUORLO.

TORMA. *Turma, Truppa di persone*. Lat. *turma*. Gr. στίφη. *Liv. M.* Quell' Aulo vide, che le torme de' Romani andavano cancellando, e rinculando. *Dant. Inf. 16.* Quando tra ombre insieme si partiro Correndo d' una torma, che passava Sotto la pioggia. *E 30.* Per guadagnar la donna della torma. *Amet. 24.* Siccome i pastor Siculi, da' quali Esempio prende ogni ben retta torma. *Franc.Sacch.rim.6.* Fin ch' ella apparve fra l' umana torma. *Pass. 348.* Dicono, che le donne della torma, che guidano l' altre, sono Erodia, che fece uccidere san Giovanni Batista, e la Diana antica Dea de' Greci. *Alam. Gir.14.71.* Voi siete stanchi, ed io mi sento in forma Da cacciar tosto indietro una tal torma.

TORMENTAGIONE. *Tormento*. Lat. *tormentum, cruciatus, dolor*. Gr. ἀλγηδών. *Libr.cur.malatt.* Grandi sono le tormentagioni, che cagiona lo male della pietra.

TORMENTAMENTO. *Tormentagione*. Lat. *tormentum, cruciatus*. Gr. ἀλγηδών. *Sen. Provv.* Miseria è tormentamento di virtù (*qui il T. Lat. ha:* occasio)

TORMENTARE. *Dar tormenti*. Lat. *cruciare, torquere*. Gr. αἰκίζω. *G.V.10. 87.7.* Assai fu crudele in far morire, e tormentare uomini. *Pass.63.* Demonio stolto, perchè tormenti tu questa fanciulla innocente? *Franc. Sacch. nov.145.* Quelli, che aveano la ragione, e domandavano le cose oneste, furono tormentati, e perderono la questione. *Vit.SS.Pad.1. 42.* Un gentiluomo de' baroni dello Impetadore essendo vessato, e tormentato da uno crudelissimo demonio ec. venne ad Antonio, e pregollo. *E 49.* La mia figliuola è tormentata da crudelissime demonia. *Vit.S.Margh.133.* Gli carnefici fortemente tormentavano santa Margherita.

§. I. *Per Affliggere, Travagliar l' animo*. Lat. *affligere, divexare, angere*. Gr. κακοῦν. *Bocc.nov.79.45.* Infino alla mezza notte non rifinò la donna di tormentarlo. *Nov.ant.100.12.* Quando credo essere in maggiore allegrezza, ed alla muove cose, donde molto mi conturba, e tormenta. *Dant. Inf. 10.* Ciò mi tormenta più, che questo letto.

§. II. *Per Infestare*. Lat. *infestare, molestum esse*. Gr. ἐνοχλεῖν. *M. V. 6.49.* Tormentava le strade, e cammini, e tutto 'l paese d' intorno.

§. III. *In signific. neutr. per Affliggersi, Affannarsi, Stare in tormento*. Lat. *animo angi, decruciari*. Gr. ὀδύρομαι. *Rim. ant.P.N.Guitt.* Che mentre io desiava, Vet' è ch' io tormentava, disiando. *Ar. Fur. 45.21.* O se d' Amon la valorosa, e bella Figlia, o se la magnanima Marfisa Avesse avuto di Ruggier novella, Che 'n prigion tormentasse a questa guisa.

§. IV. *In signific. neutr. pass. vale Darsi tormenti, Affliggersi*. Lat. *se macerare, se cruciare*. Gr. ἑαυτὸν τιμωρεῖσθαι. *Pass. 8.* Quando era domandato, perchè così crudelmente si tormentava, rispondea, che se egli avessono veduto quello, che vide egli, farebbono il somigliante.

TORMENTATO. *Add. da Tormentare*. Lat. *cruciatus, tortus*. Gr. στρεφθεὶς, βασανισθεὶς. *Dant. Inf. 6.* Nuovi tormenti, e nuovi tormentati Mi veggio intorno. *Guid.G.9.* Istando Medea nella sua camera sola, assalita, e tormentata dalla fiamma d' amore. *Guar.Past.fid.3. 3.* O più d' ogni infernale Anima tormentata Tormentato Mirtillo.

TORMENTATORE. *Che tormenta*. Lat. *tortor*. Gr. κολαστής. *Amm.ant.21.3. 8.* Non lascerai mai la crudeltà, essendo compagno del tormentatore. *E 29.1.6.* Tanti ha lo 'nvidioso tormentatori di giusta pena, quanti lo 'nvidiato ha lodatori. *Vit.S.Margh.* Allora dice, che questi tormentatori tormentavano lo corpo suo. *Annot.Vang.* Diello a' tormentatori, che 'l tormentassono.

TORMENTATRICE. *Verbal. femm. di Tormentatore*. *Libr.cur.malatt.* Afflitto da nausea grande tormentatrice dello stomaco.

TORMENTILLA. *Sorta di piccola erba, che ha la radice bernoccoluta, le frondi simili a quelle del cinquefoglio, e i fiori gialli di quattro sole foglie*. Lat. *tormentilla*. *Tes. Pov. P. S. cap. 47.* Anco erba di tormentilla, o 'l fuoco, o la radice sua, o polvere bevuta caccia ogni veleno.

TORMENTO. *Propriamente Pena afflittiva del corpo, che si dà a' rei*. Lat. *cruciatus, supplicium, poena*. Gr. τιμωρία. *Bocc.nov.77.60.* Che più doveva io aspettar da te, o da alcuno altro, se io tutto 'l tuo parentado sotto crudelissimi tormenti avessi uccisi? *Dant. Inf. 5.* Intesi, che a così fatto tormento Eran dannati i peccator carnali. *M.V. 7.13.* Anzi possiamo essere molto certi, che dando loro le reni, ci faranno morire a gran tormento. *Vit.S.Margh.132.* Per questo tormento salverà l' anima mia, che goderà con lui vita eterna. *E 147.* Egli non cercheria Co' consiglieri, ch' egli avia Di farle durare tormento Con qualch' altro martoriamento. *E 149.* Questo Olibrio malvagio ec. ha fatto comandamento Di farmi mettere al tormento. *E 150.* Abbie mercede di te stessa, Di questo tormento, dove fe' messa. *Bern. Orl. 1. 13. 51.* Fece subito il Re quivi venire Un tormento crudele aspro, e villano.

§. I. *Per Passione d' animo, Afflizione, Travaglio*. Lat. *afflictio, afflictatio*. Gr. κάκωσις, πάθος. *Bocc. nov.48.9.* Per lo peccato della sua crudeltà, e della letizia avuta de' miei tormenti ec. è dannata alle pene del ninferno. *Petr.son.11.* Se la mia vita dall' aspro tormento Si può tanto schermire.

§. II. *Per Istrumento atto a pungere*. *Libr.Op.div. A. 66.* Avevano le code simiglianti a code di scarpioni, e tormenti aguti erano nelle code loro.

TORMENTOSAMENTE. *Avverb. Con tormenti*. *Fr.Giord.Pred.R.* I buoni, quando si trovavano così tormentosamente trattati ec.

TORMENTOSISSIMO. *Superl. di Tormentoso*. *Salvin.disc.1.144.* Senza comparazione alcuna tormentosissima mi sembra quella passione.

TORMENTOSISSIMAMENTE. *Superl. di Tormentosamente*. *Fr. Giord. Pred. R.* I santi martiri erano tormentosissimamente esaminati.

TORMENTOSO. *Add. Pieno di Tormento, che apporta tormento*. Lat. *molestus*. Gr. ἀνιαρός. *Med.Arb.cr.* Fatiche, e lassezze, e fami, e seti tormentose, e crudeli. *Amm. ant. 37. 3. 6.* Essa medesima difesa dalla grande ventura, e tormentosa, e sollicità. *Petr. canz.26.5.* Onde 'l cor lasso riede Col tormentoso fianco A partir teco i lor pensier nascosti. *Lod. Mart. 4. Virg.* E la mortal saetta Dal tormentoso fianco non si svelle. *Alam. Gir.8.7.* S' accordò l' altro, e quel le sue dogliose Cure gli narra tormentoso in atto.

TORMENTUZZO. *Dim. di Tormento*. *Bemb.Asf.1.55.* Vaghe d' alcuno tormentuzzo de' loro amanti.

TORNAGUSTO. *Cosa, che faccia tornare il gusto, e la voglia di mangiare*. Lat. *gulae irritamentum*. *Cecch. Stiav. 3. 1.* La parrà dolce a me, che ho bisogno Di tornagusti, e di ristoro. *Salvin. pros. Tosc. 1. 106.* Delle cicale ec. erano tanto divoti gli uomini

anti-

anticamente, che le mangiavano per tornagusto.

TORNALETTO. *Parte del cortinaggio, con che da piede si fascia, e adorna il letto.*

TORNAMENTO. *Il tornare*. Lat. *reditus*. Gr. ἀνακαμπή. *Libr. Astrol.* Vuol dire tornamento, perchè quando questa mansione saglie sotto li raggi del sole, la mattina ritornasi il sole.

TORNANTE. *Che torna*. Lat. *rediens*. Gr. ἀναστρεφόμενος. *Amet.56.* Adunque il non tornante tempo adoperalo, acciocchè poi non ti penta d'averlo lasciato andare ozioso.

TORNARE. *In signific. neutr. vale Incamminarsi, e Prender la via verso il luogo, onde altri prima s'era partito*. Lat. *redire*. Gr. ἀναπορεύεσθαι. *Bocc. nov.17.57.* Disidera di tornarsi al padre. *E nov. 18. tit.* Ed egli sconosciuto tornando di Scozia, lor truova in buono stato. *E nov. 43.7.* Esso non ardiva a tornare addietro. *E num. 8.* A tal ora tornando addietro, che egli si credeva innanzi andare. *E nov.86.13.* Torna qua, che Dio ti dea la mala notte. *Dant. Par.2.* Tornare a riveder li vostri liti. *E appresso:* Così come color torna per vetro, Lo qual diretro a se piombo nasconde (*cioè: si reflette*). *Petr. canz. 3.1.* Qual torna a casa, e qual s'annida in selva. *E son. 204.* Torna tu in là, ch'io d'esser sol m'appago. *But. Purg. 8. 2.* Tornarono addrieto per vedere, se la vedessono.

§. I. *Per Ridursi*. *Fier.Virt.A.M.* Tutte le persone furono fatte di terra, in terra torneranno. *Salvin.disc.1.393* Se un cuore di vera fortezza guernito le resiste, la sua fierezza fallisce, e torna a niente.

§. II. *Tornare, per Ripigliare, o Ricuperare le cose già tralasciate, o perdute*. Lat. *redire, repetere*. Gr. ἀναλαβεῖν. *Petr.son. 21.* E se tornando all'amorosa vita, Per farvi al bel desio volger le spalle, Trovaste per la via fossati, e poggi ec. *Bocc. nov.8.5.* Ma tornando a ciò, che cominciato avea ec. dico. *Vit.SS.Pad.1.31.* Ma torniamo anche a narrare dell'insidie delle demonia.

§. III. *Tornare, per Essere di nuovo ciò, che si fu innanzi*. *Bocc.nov.65.22.* Ravvediti oggimai, e torna uomo, come tu esser solevi. *E canz. 6.* Ancor porto fidanza Di tornar bella, qual fu mia usanza. *Circ.Gell.5.119.* La voglia di cicalare, che può in te tanto, che tu non desideri di tornar donna.

§. IV. *Tornare, per Risultare, Ridondare*. *Bocc. nov. 33.2.* Ogni vizio può in grandissima noia tornar di colui, che l'usa. *Cavalc. Frutt. ling.* Pognamo, ch'egli di ciò non abbisogni pure gli torna a grande onore, che noi riconoscendo ec. *Dittam.1.16.* Spesso avvien, ch'uomo è turbato Di cosa, e piange perchè gli è contraria, E poi gli torna in grandezza, e stato.

§. V. *Tornare, per Riuscire, Divenire*. *Bocc.nov.41.7.* Cominciò a dubitare, non quel suo guardar così fiso movesse la sua rusticità ad alcuna cosa, che vergogna le potesse tornare. *Car.lett.1.140.* Tornandole comodo a valersi delle vettovaglie, che vi sono.

§. VI. *Tornare, per Restare, Rimanere, Essere*. Lat. *esse, se habere*. *Gal.Sist. 292.* Con questa simile indagine trovo dall' osservazioni del Camerario, e del Monosio, la stessa tornar situata in una simil lontananza.

§. VII. *Tornare, parlandosi di misure, vale Star bene, Riscontrare.*

§. VIII. *Tornare, parlandosi di conti, vale Non esservi errore nel calculo*. Lat. *rationem convenire*.

§. IX. *Tornare, o Tornare a stare, e simili, vagliono Venire ad abitare, o Andare a stare, o ad abitare*. *Bocc. nov. 15.11.* Il quale per amor di mia madre, e di me tornò a stare in Palermo. *Salv. Avvertim.1.2.20.* Sogliono i nostri esser motteggiati comunemente del dir *persona* per *niuno*, *tornare* per *venire a stare*, o *andare a stare*, ec. e nondimeno tutti si leggono nelle giornate senza sospetto di scorrezione. *E appresso:* Così si dice oggi: *egli è tornato in via Maggio; e' si torna col fratello.*

§. X. *Tornare, in signific. att. per Ricondurre, Rimettere*. Lat. *reducere, reportare*. Gr. ἀνάγειν. *Bocc. nov. 13. tit.* Ogni danno ristora, rornandogli in buono stato. *E nov.28.23.* Tacitamente il tornarono nell'avello. *E num.26.* Padre mio, le vostre orazioni ec. m'hanno delle pene del Purgatorio tratto, e tornato in vita. *E nov.100. tit.* Trovandola paziente, più cara che mai in casa tornatalasi, i suoi figliuoli grandi le mostra. *Amet.55.* Ricordati, che come i fiumi le trascorrenti acque ne portano al mare con continovo corso, nè mai in su alle fonti le tornano, così l'ore i giorni, i giorni gli anni, e gli anni la giovane età.

§. XI. *Tornare indietro, parlandosi di belle, e simili malori, vale Non venire innanzi, Non far capo.*

§. XII. *Tornare indietro alcuna cosa, figuratam. vale Non avere effetto*. Lat. *irritum fieri*. Gr. ἄκυρον ποιεῖσθαι. *Bocc. nov.98.21.* Non potendo indietro tornate, converrà per forza, che sien contenti. *Filoc. 1. 194.* Questo mi mosse a far quel, che oramai non può tornare addietro.

§. XIII. *E in signific. att. vale Annullare*. *Amet.39.* Ma perciocchè quello, che uno Iddio dispone, l'altro nol torna addietro, come io posso, il soffero mal contenta.

§. XIV. *Tornare alla memoria, Tornar nella mente, e simili, vagliono Ricordarsi, Sovvenire nel signific. del §. II.* *Bocc. nov. 81.8.* Gl'incominciò a tornare a mente chi costui era stato, e le cose che già aveva udire dire, che di notte erano intervenute. *E nov.99.28.* Per lo quale atto al Saladino tornò alla mente messer Torello.

§. XV. *E in signific. att. Tornare alla memoria, vale Fare, che altri si ricordi*. Lat. *admonere, in memoriam revocare, in memoriam redigere*. Gr. ἀναμιμνήσκειν. *Bocc. nov. 15. 1.* Le pietre da Landolfo trovate ec. m'hanno alla memoria tornata una novella. *E nov.77.31.* Ma nella mente tornandosi chi egli era ec. sterte nel suo proponimento fermo. *E nov. 86. 1.* Il nome della Niccolosa amata da Calandrino m'ha nella memoria tornata una novella d'un'altra Niccolosa. *Sen. ben. Varch. 7. 25.* Egli è abbastanza, e d'avanzo pianamente, e con amichevoli parole tornargliele nella mente.

§. XVI. *Tornare sopra alcuno, o Tornare in capo ad alcuno, vagliono Venire addosso ad alcuno, Venire sopra di colui il danno, Incorgliene male*. Lat. *in caput vertere*. *Bocc. nov.10.4.* Quello rossore, che in altrui ha creduto gittare, sopra se l'ha sentito tornare. *Tac. Dav. stor. 2. 273.* Ebbe a rovinar la Corsica la temerità di Decimo Pacario proccuratore, che per odio d'Otone voleva pure con le forze de' Corsi dare a Vitellio aiuto in tanta macchina di guerra; ridicolo, quando bene gli fosse riuscito, ma gli tornò in capo.

§. XVII. *Tornar conto, vale Essere utile, comodo, o simili*. Lat. *interesse, expedire*. Gr. συμφέρειν, λυσιτελεῖν.

§. XVIII. *Tornar bene; che anche si dice assolutam. Tornare; vale Essere di piacere, e di comodo, e d'utile*. Lat. *conferre, conducere*. *Sen.ben.Varch.4.24.* Coloro, i quali sono grati, perchè torna loro bene così, non son grati, se non quando, e quanto torna ben loro. *E 4.28.* Ma tornava bene in utilità comune, che il mare fosse aperto, e si potesse praticare da ognuno. *Fir. dial. bell. donn. 367.* Sonci molte altre misure, le quali ec. noi le lasceremo a' dipintori, i quali con una pennellata più, e una meno le possono allungare, ed accortare, come torna lor bene. *Circ. Gel. 9. 226.* Ma e' si vede anche poi, quando e' vi torna bene, trarci de' calci.

§. XIX. *Tornar bene, si dice anche di Vestimento, che stia acconciamente in dosso.*

§. XX. *Tornare in se, e a se, vale Ricuperare il discorso, lo 'ntelletto, Ricuperare i sensi smarriti, Rinvenirsi*. Lat. *ad se redire*. Gr. ἀναφρονεῖν. *Pass.58.* Santo Antonio tornando in se, tutto confortato, cognobbe la presenza d'Iddio in quella luce. *Petr.canz.30.3.* Poichè a me torno, trovo il petto molle Della pietate. *Legg. Asc. Crist. S. B.* Cristo si partì da noi, e andòe in cielo, acciocchè torniamo a noi, tornando al cuor nostro, e troviamo lui. *Amet.53.* Onde alla voce di quella in se tornaro si riscosse non altramenti, che Achille facesse, svegliandosi, trasportato ne' nuovi regni della sua madre.

§. XXI. *Tornare in cervello, dicesi del Ricuperar l'uso della ragione*. Lat. *resipiscere*. Gr. ἀνανήφειν. *Sen.ben.Varch.2.14.* Anzi di te avrà da dolersi, e con gran ragione, quando sarà tornato in cervello, quando gli sarà passato quel furore.

§. XXII. *Tornare in grazia d'alcuno, e con alcuno, vale Riconciliarsi con esso lui, Riacquistare la sua benevolenza, ed amicizia*. *Cas.Instr.Card.Caraff.9.* Può parere bevanda troppo amara il tornare in grazia col nemico, rimettendo l'ingiuria ricevuta.

§. XXIII. *Tornare alle medesime, vale Riducersi di nuovo a mal fare*. Lat. *redire ad vomitum*. Gr. εἰς ἔμετον ἐπανήκειν, πάλιν ἔχειν φερόμενον εἰς ἑαυτοῦ φύσιν. *Eschin.*

§. XXIV. *Tornare a bomba. v.* BOMBA §. III.

§. XXV. *Tornare a mane, vale Venire da mano.*

TORNASOLE. *Lo stesso, che Girasole*. Lat. *heliotropium, heliotropium tricoccum*. Gr. ἡλιοτρόπιον. *Esp.Pat.Nost.* A guisa di quel tornasole, che sempre le

sue

sue foglie gira a guisa della ruota della solare virtù.

§. *Tornasole, si dice anche una Tintura, o in pasta, o incorporata in alcune pezzette di seta, che serve a tingere varj liquori per iscoprir l'acido, che in loro si trova. Quella, che viene di Costantinopoli, è fatta di cocciniglia, e d'alcuni acidi: quella, che viene d'Olanda, o di Lione, è fatta de' frutti della pianta detta anch'essa Tornasole, o Girasole.*

TORNATA. *Il tornare, Il ritornare, Ritorno.* Lat. *reditus, reditio.* Gr. *ἀνακομιδή.* *Bocc. nov. 4. 6.* Statti pianamente infino alla mia tornata. *E nov. 99. 45.* Ognun pregò, che di questa sua tornata con alcun non parlasse. *Dep. Decam. 97.* Noi crediamo, che sia qui la finita, come la tornata, l'andata, la passata. *Sen. ben. Varch. 6. 36.* Che male t'ho io fatto, che tu mi disideri una tornata assai peggiore, che l'uscita?

§. I. *Tornata di casa, dicesi l'Abitazione, e il Vitto necessario. Viagg. Sin.* Dandoci solamente la tornata della casa. *E altrove:* Sanza darci ec. se non la tornata di casa. *Fir. Luc. 2. 4.* Per vedere, se io me ne potessi guadagnare una tornata di casa.

§. II. *Tornata, chiamò l'ultima Strofe, o l'Apostrofe alla canzone. Dant. Conv. 91.* Ultimamente ec. io mi rivolgo colla faccia del mio sermone alla canzone medesima, e a quella parlo. E acciocchè questa parte più pienamente sia intesa, dico, che generalmente si chiama in ciascuna canzone tornata, perocchè li dicitori, che prima usarono di farla, fenno quella perchè, cantata la canzone, con certa parte del canto ad essa si ritornasse. Ma io rade volte a quella intenzione la feci, e acciocchè altri se n'accorgesse, rade volte la posi coll'ordine della canzone, quanto è al numero, che alla nota è necessario: ma fecila quando alcuna cosa in adornamento della canzone era mestiero a dire fuori della sua sentenza. *E 209.* La quale per tornata di questa canzone fatta sue.

§. III. *Tornata, si prende anche per Adunanza d'accademie, di magistrati, di compagnie, e simili. Tac. Dav. ann. 2. 39.* La seguente tornata Quinto Aterio, e Ottavio Frontone ec. molto dissero del disonesto spendere della città (*il T. Lat. ha:* proximo senatus die) *E 45.* Ma l'altra tornata prego il senato da parte di lei ancora, che di parole dette contra lei niuno fosse reo. *E Accus. 141.* Trenta tornate, e più nell'accademia non è capitato.

TORNATO. *Add. da Tornare.* Lat. *reversus. Amet. 56.* Ma pognamo, che tu divenghi vecchia, che diverrai, pensi tu, che le guance, ora distese, divenute allora rugose, e pallide, dove ora di bellissimo colore sono lucenti, e gli aurei capelli tornati in bianchi truovino chi a queste cose gl'inviti? certo no.

§. *Tu sii il ben tornato, o simili; Modo di salutare chi torna di lontano. Bocc. nov. 27. 32.* Tedaldo mio dolce, tu sii il ben tornato. *E nov. 99. 45.* Figliuol mio, tu sii il ben tornato. *Cecch. Corr. 3. 7.* Capitano, Voi siate il ben tornato.

TORNEAMENTO. *v.* TORNIAMENTO.

TORNEARE. *Far tornéi. Nov. ant. 57. 1.* Il Re di Francia aveva difeso sotto pena del cuore, e dell'avere, che niuno torneasse. *Tac. Dav. ann. 2. 32.* Rifece l'altare, e con le legioni dietro per onoranza del padre vi torneò.

§. I. *Per Muovere in giro. Dant. Par. 14.* Li santi cerchi mostrar nuova gioia Nel torneare, e nella mira nota. *Tes. Br. 2. 38.* Ancora di sopra a quello aere è il firmamento, che tuttavia tornea, e gira lo mondo con tutte stelle da Oriente in Occidente.

§. II. *Per Circondare.* Lat. *circumdare, sepire.* Gr. *περικυκλοῦν. Albert. cap. 2.* La mente, che non è torneata da muro di silenzio, sarà saettata dal nimico da tutte parti. *Liv. M.* Mise l'assedio alla città, e la torneò d'ingegni, e bertesche.

TORNÉO. *Torniamento.* Lat. * *decursio ludrica. Bocc. nov. 18. 31.* Nè in tornéi, nè in giostre, nè in qualunque altro atto d'arme, niuno era nel paese, che quello valesse, che egli. *Dittam. 2. 3.* E gran tornéi, e una, e altra giostra Far si vedea con giuochi nuovi, e strani.

§. *Per Giro. Tes. Br. 2. 43.* La via del sole, e'l suo corso è d'andare ciascuno dì da Oriente in Occidente per lo suo cerchio intorno alla terra in tal maniera, ch'egli fae intera notte, e giorno uno tornéo.

TORNESE. *Spezie di moneta. Nov. ant. 11. 1.* Spendo più, che io non ho d'entrata, dugento libbre di tornesi lo mese. *Franc. Sacch. rim. 58.* Reputandoli men, che due tornesi. *Cron. Vell. 13.* Lasciò a mio padre libbre 5000. a fiorini, ovvero di tornesi.

TORNIAIO. *Torniero. Cant. Carn. 104.* Belle donne, noi siam tutti torniaj, Siam buon maestri, e lavoriamo assai. *Buon. Fier. 3. 4. 8.* Ecco venir le gnami, ecco un torniaio.

TORNIAMENTO, e TORNEAMENTO. Lat. * *decursio ludicra. Dant. Inf. 22.* E vidi gir gualdane, Ferir torneamenti, e correr giostra. *But. ivi:* Torneamenti si facevano quando si conveniano volonterosamente li cavalieri a combattere dentro da uno palancato per acquistare l'onore, nel quale torneamento l'uno ferisce l'altro a fine di morte, se non si chiama vinto ec. Giostra ec. è quando l'uno cavaliere corre contra l'altro coll'aste broccate col ferro di tre punte, dove non si cerca vittoria, se non dello scavallare, e in questo è differente dal torneamento, dove si combatte a fine di morte. *G. V. 5. 35. 4.* Cavalieri tutti vecchi, e addurati in battaglia, e 'n torniamenti. *E 9. 174. 1.* Combatteano a riprese, a modo di torneamento. *Bocc. nov. 39. 2.* In costume avean d'andar sempre a ogni torniamento, o giostra. *Nov. ant. 57. 2.* Pregandolo per amore, che accattasse parola dal Re, che un solo torneamento si facesse con sua licenzia. *Maestruzz. 2. 11. 6.* Per questo l'uomo diventa inchinevole a' vizj delle lascivanze, ovvero di crudeltà, per quelle cose, che sono rappresentate come s'è nel torniamento. *E 2. 42.* L'ottavo è in coloro, a' quali è negata la ecclesiastica sepoltura, come s'è a coloro, che muoiono nel torneamento, imperocchè non è seppellito nel cimiterio, eziandio che si penta, siccome si dirà nel capitolo del torneamento.

§. *Per Circondamento, Circonferenza, Giro.* Lat. *circuitus.* Gr. *κύκλωσις. Tes. Br. 2. 35.* Questa è la ragione, perchè la terra, ch'è 'l più grande elemento, e la più salda sustanza, è assisa nel mezzo luogo di tutti i cerchj, e di tutti i torniamenti, cioè il fondo de' cieli, e degli elementi. *Albert. cap. 2.* Siccome cittade aperta, e senza torneamento di mura, così l'uomo, lo quale non puote nel parlare costrignere lo spirito suo.

TORNIARE. *Lavorare a tornio.* Lat. *tornare.* Gr. *τορνεύειν. Libr. Astrol.* Si pongano li due capi del tornio nelli due punti, che trassero, e fermisi molto dirittamente, in modo, ch'e' sia al torniare quello, che sopra della ruota si fece in prima. *E altrove:* E' bisogna, che 'l torniero, che le fae, sia bene usato di torniare. *Varch. Lez. 214.* Direbbero, che uno giovane di pari ingegno, e di pari esercitazione nell'una arte, e nell'altra ritrarrebbe meglio una pittura, che non tornierebbe una statua. *Cant. Carn. 237.* Noi gli sappiam da noi tutti torniare.

TORNIERO. *Che lavora al tornio, Maestro di tornio; che oggi più comunemente diciamo Torniaio. Libr. Astrol.* E' bisogna, che 'l torniero, che la fae, sia bene usato di torniare, che sia buon maestro.

TORNIO. *Ordigno, sul quale si fanno diversi lavorii di figura rotonda, o che tendono a quella, sì di legno, sì d'osso, sì di metallo.* Lat. *tornus.* Gr. *τόρνος. Vit. Plut.* Alessandro fu sottile nell'arte del tornio, e nell'arte d'intagliare. *Libr. Astrol.* Si si dee far quello legno, il più ritondo, che far si puote, ec. E da poi si dee mettere al tornio in questo modo. *Franc. Sacch. rim. 2.* Le loro orecchie, che forate a tornj Son per metter lor cerchia.

TORNIRE. *Torniare.* Lat. *tornare.* Gr. *τορνεύειν. Buon. Fier. 2. 4. 30.* Diavoli v'eran forse in guarnigione ec. A gettar nelle forme cirimonie, Complimenti tornir (*qui per similit.*) *E 3. 4. 8.* Imponenti a ricever buona forma, Difficili a tornire.

TORNITO. *Add. da Tornire. Salvin. pros. Tosc. 1. 425.* Un impensato accidente, e non mai in simiglianti casi da me provato seguimmi, di avermi la sorte presentato un tal sonetto, così ben tornito, e così ben fatto, che io da dirci contra non truovo (*qui per metaf.*)

TORNITORE. *Torniero. Vit. Pitt. 148.* Apelle tornitore Mirleano presso Ateneo libro 11.

TORNO. *Tornio. Bemb. stor. 1. 12.* Si portavano intorno due bossoli fatti a torno a' gentiluomini, che per le panche sedevano del gran consiglio.

§. I. *Torno, per Giro.* Lat. *ambitus, circuitus.* Gr. *περίβολος, γύρος. Zibald. Andr. 92.* Quando state in un luogo, si e' verrà in un altro per la ragione del torno del sole.

§. II. *Torno, è anche Strumento da strignere, Strettoio.* Lat. *torcular.* Gr. *ληνός. Pallad. cap. 20.* Faccinsi torni, e strettoj da spriemere, secondo ch'è usanza nel paese.

§. III. *Torno, è pure Strumento da ca-*

ricar balestre, e simili armi da trarre. Franc. Sacch. nov. 112. Sta con la bottega piena di torci invetriati, e di torni da balestra, e tiravi su le gambe attratte.

§. IV. *Torno, dicono anche i tinteri di lana a un Legno lungo, e ritondo, il quale nello avvolgervi, e svolgerne i panni gira.*

§ V. *Per similit. Ar. Fur.* 19. 6. L'infelice s'aggira come un torno, E quanto può si tien da lor difeso. *E* 29. 22. Fece il buon vino, ch'ando spesso intorno, Girar il capo a tutti come un torno. *E* 41. 91. Or con Frontin gli è al fianco, or gli è davante Con quel Frontin, che gira come un torno.

TORNO. *Avverb. lo stesso, che Intorno, Circa, ma si usa solamente in forza di nome, ponendoglisi avanti* IN QUEL, *e* NEL. Lat. *circiter, circa*. Gr. περί. *Bocc. nov.* 45. 12. D'età di due anni, o in quel torno. *G. V.* 8. 89. 1. Trovarsi nel torno di tremila cavalieri. *M. V.* 8. 74. Vi vennono in numero d'ottanta, o in quel torno.

§. *Torno torno, così replicato, vale Circolarmente, In giro, Intorno intorno.* Lat. *circumquaque. Serd. stor.* 6. 219. Lungo le mura ec. vi resta torno torno tanto spazio libero, che vi possono andare al pari sei uomini a cavallo.

TORO. *Propriamente il Maschio delle bestie vaccine.* Lat. *taurus*. Gr. ταῦρος. *Dant. Inf.* 12. Qual è quel toro, che si slaccia in quella, Ch'ha ricevuto già 'l colpo mortale. *E Par.* 16. E cieco toro più avaccio cade, Che cieco agnello. *G. V.* 6. 40. 3. Il primo fu il campo azzurro, e 'l carroccio giallo; il secondo il campo giallo, e un toro nero. *Pass.* 240. Il parto è parto mostruoso, quando non è secondo sua natura, come se una donna partorisse uno toro.

§. *Toro, è anche Nome di Costellazion celeste.* Lat. *taurus. Alam. Colt.* 4. 80. E 'n fronte al toro Di tempesta, e di giel ci fanno segno.

TORO, *V. L. Letto.* Lat. *thorus. Amet.* 52. Quinci si fugge quella, che del male Del padre nacque nell'onde salate, Restando sol nel toro geniale.

TORPEDINE. *Sorta di pesce.* Lat. *torpedo*. Gr. νάρκη. *Libr. cur. malatt.* Maravigliosa cosa èe lo stupore, e lo dolore, che produce la torpedine nella mano di colui, che la tocca. *Buon. Fier. intr.* 2. 1. In preda al morso Delle vostre torpedini portato M'avete. *E* 4. 4. 24. Che insensata torpedine addormenti.

TORPENTE. *V. L. Che torpe, Che ha torpore.* Lat. *torpens*. Gr. ναρκῶν. *Dant. Par.* 29. Nè prima quasi torpente si giacque. *Liv. dec.* 3. Il quale non poteva esser lungo, siccome torpente Annibale, nè il suo campo senza duca lasciato assalire.

TORPERE. *V. L. Rimanere, intirizzito, Essere impedito di moto, Rattrappare.* Lat. *torpere*. Gr. ναρκᾶν. *Petr. son.* 289. Di che pensando ancor m'agghiaccio, e torpo. *Bemb. rim.* 89. Ognor ch'io le son lunge, Morte m'assale, ond'io m'agghiaccio, e torpo. *Bern. Orl.* 1. 14. 25. Vengo bianco, signore, agghiaccio, e torpo. *Buon. Fier.* 2. 5. 3. A' Greci il favellar non torpe infra le labbra (*qui per similit.*)

TORPORE. *Intirizzamento, Impedimento di moto.* Lat. *torpor*. Gr. νάρκη, νάρκωσις. *But. Par.* 4. 1. Quine si vestía del torpore, e pigrezza perdendo della sua agilità.

§. I. *Per metaf. vale Tardità, Pigrizia. But.* Torpore contro alli comandamenti, e diffidenze. *Tratt. pecc. mort.* Le figlie dell'accidia son sei ec. malizia, rancore, disperazione, torpore, ovvero pigrizia ec.

§. II. *Torpore, per similit. vale Stupidità, Ottusità. Sen. ben. Varch.* 7. 26. Aggiugni a queste cose il torpore della mente, e la vecchiezza. *Buon. Fier.* 5. 2. 5. Non fu possente a rivocarli in seno Da sì fiero torpor l'alma prostrata.

TORRACCHIONE. *Torrione antico, e che minaccia rovina. Ciriff. Calv.* 1. 24. Tibaldo udiva i suoi talacimanni, Che gridavan da certi torracchioni, Come fanno gli allocchi, o i barbagianni.

TORRACCIA. *Torre guasta, e scassinata. Cavalc. Frutt. ling.* E così san Piero otando in su una torraccia fu rapito. *Cron. Morell.* A santo Andrea tollono due fanciulle da marito ec. che erano ridotte in una torraccia, che si perdè con guatatla.

TORRAIUOLO. *Aggiunto di una spezie di piccione. Red. Oss. an.* 16. Il giorno seguente ec. feci mordere tre piccioni torraiuoli, e un galletto.

TORRAZZO. *Torraccia. Buon. Fier.* 4. 4. 5. Li franchi da' nembi Stemmo a veder cader torrazzi, e pini.

TORRE. *v.* TOGLIERE.

TORRE. *Coll' O stretto. Edificio eminente, per lo più quadrangolare, assai più alto, che largo, fatto comunemente per propugnacolo, e per fortezza delle terre.* Lat. *turris*. Gr. πύργος. *Bocc. nov.* 77. 33. Cominciò a volere smontare della torre. *E num.* 34. E vinta cadde sopra 'l battuto della torre. *Dant. Inf.* 7. Venimmo appiè d'una torre al dassezzo. *Cronichett. d'Amar.* 267. Vidersi le insegne del Duca di Borgogna essere sute poste in sulle torri di Pisa. *Alam. Gir.* 23. 66. Voi 'l conoscete, che 'n ferrata porta Chiuso 'l tenete d'una torre al fondo.

TORREGGIANTE. *Che torreggia. Tass. Ger.* 16. 5. L'impeto è tanto, onde quei vanno, e questi Co' legni torreggianti ad incontrarsi.

TORREGGIARE. *Stare in somiglianza di torre.* Lat. *stare instar turris. Dant. Inf.* 31. Torreggiavan di mezza la persona Gli orribili giganti. *But. ivi*: Torreggiavano, cioè si rappresentavano torri. *Dittam.* 3. 9. Andando noi vedemmo in piccol cerchio Torreggiar Lucca a guisa d'un boschetto.

TORRENTE. Lat. *torrens*. Gr. χείμαῤῥος. *Esp. Salm.* Torrente si è un fiume, il quale subitamente, e impetuosamente cresce, e manca, e scema, perocchè non viene da vene d'acqua viva, ma da acqua piovana. *Dant. Par.* 12. Quasi torrente, ch'alta vena preme. *Petr. cap.* 12. O felice colui, che trova il guado Di questo alpestro, e rapido torrente. *Libr. Maccab. M.* Quando Giuda s'appressérae al torrente colla sua oste.

TORRETTA. *Dim. di Torre; Torricella.* Lat. *turricula*. Gr. πυργίσκος. *Fr. Giord. Pred. R.* Si salvo in una piccola, ma ben difesa torretta.

TORRICCIUOLA. *Dim. di Torre; Torricella.* Lat. *turricula*. Gr. πυργίσκος. *Guid. G.* Nella sommitade della qual lancia pareva, che fosse una torricciuola tutta artificiosamente composta di pesci (*qui per similit.*)

TORRICELLA. *Torricciuola.* Lat. *turricula*. Gr. πυργίσκος. *Bocc. nov.* 77. 28. Lo scolare, che ottimamente sapeva e il luogo della donna, e la torricella ec. disse. *G. V.* 10. 86. 1. Era forrissima di mura, con ispesse torricelle, e bertesche. *Vegez.* Quando la torre al muro si giugne, subitamente la torricella, che dentro hanno fatta, su la tirano con funi.

TORRICELLACCIA. *Peggiorat. di Torricella. Vit. S. Ant.* Poscia si ricoverava in quella sua torricellaccia.

TORRIDO. *Add. Secco, Arrostito dal troppo caldo.* Lat. *torridus*. Gr. κατακεκαυμένος. *Pass.* 364. Bene scrivono i filosofi, che in certa parte, cioè inverso 'l meriggio, presso alla torrida zona, sono montagne di calamita, che trae a se le carni umane.

TORRIERE. *Abitator della torre. Petr. son.* 106. Gl'idoli suoi saranno in terra sparsi, E le torri superbe al ciel nemiche, E i suo' torrier di fuor, come dentr' arsi. *Vit. S. Ant.* Un vecchio torriere, che abitava in una torrucciaccia in riva del Nilo.

TORRIGIANO. *Guardia della torre, Sentinella.* Lat. *turris custos*. Gr. πυργοφύλαξ. *Com. Inf.* 8. Potrebbesi dire, che 'l segno è fatto dalli torrigiani a guisa, che si fa quì nelle terre di guardia, che quando si sente, che 'l nimico cavalchi, o faccia apparecchiamento, si fa segno.

TORRIONCELLO. *Dim. di Torrione. Guicc. stor.* 3. 386. Avendo per tutto case matte, e torrioncelli pieni d'artiglierìa.

TORRIONE. *Accrescit. di Torre; Torre grande. M. V.* 9. 5. Fece prendere il torrione, che dava entrata alla rocca. *Ricord. Malesp. cap.* 27. Evvi un torrione grosso di mura, che ancora oggi si vede. *Bern. Orl.* 1. 13. 41. E le porte son fatte con ragione, Han tutte il baluardo, o 'l torrione. *E* 1. 15. 50. E già pareva al traditor ladrone Veder la rocca d'intorno tagliata, E rovinato il maschio, e 'l torrione. *Malm.* 11. 24. Ed a foggia d'ariete, o montone Tiranla addietro, e dannole l'andata Verso quel torrion, che si distese Col sì più volte in bocca del Franzese (*qui per similit. parla d'un gigante*)

TORRUCCIACCIA. *Piccola, e cattiva torre. Vit. S. Ant.* Un vecchio torriere, che abitava in una torrucciaccia in riva del Nilo.

TORSACCIO. *Peggiorat. di Torso. Vit. Benv. Cell.* 469. Le due gambe ec. non si conosce in che modo elle sieno appiccate a quel torsaccio.

TORSELLO. *Balletta, Balla piccola. G. V.* 7. 13. 5. Il campo rosso con una aguglia d'oro in su uno torsello bianco. *Quad. Cent.* E dee dare dì 13. d'Aprile 305. per recatura d'un suo fardello, che venne co' nostri torselli di Francia.

§. I. *Torsello, per similit. chiamano le donne un certo piccolissimo Guancialino di panno, o di drappo, nel quale conservano gli aghi, e gli spilletti, siccandovi*

gli

gli dentro per la punta . Lat. *aciarium* . *Libr. Son.* 81. Chi farglione incantar da un gattone, E chi torsello ad agora, e spilletti . *Burch.* 1. 94. Cent' once d' oro, e un torsel di panno, E duo balestre colla mente Greca Isteron in prigion presso a un anno . *Cecch. Dot.* 1. 2. E tu non conti quanti Torselli, nastri, e cordelline, e cuffie Ne cavi l' anno.

§. II. *Torsello, si dice anche il Conio, o Punzone, con che s' imprentan le monete* . *Benv. Cell. Oref.* 67. Per mostrare il modo, che io tenni, e che si debbe tenere in far le stampe delle dette monete, dico, che si dee pigliare due ferri, sopra i quali si stampa la moneta, l' uno de' quali è chiamato pila, e l' altro torsello ec. L' altra parte detto torsello è cinque dita alto ec. *E appresso:* Fannosi questi due ferri, cioè la pila, e 'l torsello di ferro schietto, fuor che le teste di essi, sopra le quali si debbe appiccare per la grossezza di un dito di finissimo acciaio . *E* 73. A differenza di quelli (*ferri*) delle monete, che pile, e torselli si dicono.

TORSIONE . *Avvolgimento . Intirizzamento* . *Cr.* 6. 24. 1. Il vino della sua decozione (*col comino*) ec. mitiga il dolore, e torsione delle budella.

TORSO, e TORSOLO . *Fusto d' alcuna pianta solamente nella sommità vestito di foglie, o di fiori, e più comunemente si dice de' cavoli* . Lat. *thyrsus* . Gr. θύρσος. *G. V.* 7. 7. 3. Convenne, che vivessero di cavoli, e' lor cavagli di torsi . *Nov. ant.* 54. 7. Io credo, che ci ferà oggi dato del fango, e de' torsi, imperocchè questo cavallo pute . *Buon. Fier.* 2. 1. 17. Ho fatta una gran prova A salvar queste tempie, e questo naso Da' torsi, e dagli ortiche iti per aria.

§. I. *Torso, diciamo a Ciò, che rimane della frutta, come di pera, mela, e simili, dopo averne levata intorno intorno la polpa* . *Pallad.* Gittando via i cuoj delle mele cotogne, e gittando il torso, minuzza trito . *Bern. rim.* 1. 6. Era un torso di pera diventato.

§. II. *Torso, per similit. diciamo a Statua, a cui manchino capo, braccia, e gambe* . *Buon. Fier.* 2. 3. 2. Oh quanti torsi, e quante Gambe, e braccia disette, e teste rotte . *Morg.* 5. 39. Un occhio avea nel petto a mezzo il torso . *Malm.* 6. 52. Su i dadi i torsi, nobili sculture ec. Ristaurati sono, e risarciti . *Borgh. Rip.* 20. Nella prima, oltre a mille teste, braccia, gambe, torsi ec. si veggono la notte, l' aurora, e l' altre figure di Michelagnolo . *E Orig. Fir.* 188. Una testa, un torso di statua trovata a Roma si è veduta a' dì nostri vendersi a prezzi grandissimi.

TORTA . *Pronunziata coll' O stretto* . *Spezie di vivanda composta di varie cose battute, e mescolate insieme, che si cuoce in teggbia, o in tegame* . Lat. *pulmentum* . Gr. ἀρτόκρεας. *Bocc. concl.* 8. Chi ha a dir paternostri, o fare il migliaccio, o la torta al suo divoto, lascile stare . *Nov. ant.* 18. 2. Tolse il signor molti danari d' oro, e fece metterglì in una torta . *Morg.* 18. 116. E credo nella torta, e nel tortello, L' una è la madre, e l' altro il suo figliuolo . *Bern. Orl.* 2. 4. 65. Pur le vivande, e fra le altre una torta Fumano . *E* 3. 7. 51. Sopra la quale erano apparecchiate Vivande preziose d' ogni sorte, Tutte dal cuoco Franzese ordinate, Sapor, pasticci, lessi, arrosti, e torte.

§. *Mangiar la torta in capo ad alcuno, si dice in modo basso di Chi è più alto di statura; e figuratam. dell' Avere il genio superiore ad alcuno, Soverchiarlo* . Lat. *aliquem sibi subjicere imperio, aut vi* . Gr. βιάζεσθαι . *Buon. Fier.* 4. 4. 7. Ov' altri in capo Gli stia a mangiar la torta a suo bell' agio.

TORTAMENTE . *Avverb. Contrario di Dirittamente* . Lat. *oblique* . Gr. πλαγίως . *Cr.* 4. 11. 6. Si tagli la vite, che dee innestarsi, tortamente infino alla midolla, ovver presso a quella . *Dant. Conv.* 116. Dico adunque, che 'l cielo del sole si rivolge da Occidente in Oriente, non dirittamente contra lo movimento diurno, cioè del dì, e della notte, ma tortamente contra quello.

§. *Per metaf. vale In senso bieco, o stravolto* . Lat. *oblique* . *Com. Par.* 29. Che con non poco sdegno si comporta, quando la scrittura d' Iddio è posposta, e intesa tortamente.

TORTELLETTA . *Torta piccola* . *M. Aldobr.* Se gli faccia tortellette di pane, e di zucchero in maniera di datteti.

TORTELLINA . *Dim. di torta* . *Tes. Pov. P. S. cap.* 59. Fa' tortelline a modo di tartare, e metrivi mandorle peste.

TORTELLO . *Vivanda della stessa materia, che la torta, ma in pezzi più piccoli* . *Morg.* 18. 116. E credo nella torta, e nel tortello, L' una è la madre, e l' altro il suo figliuolo.

TORTEVOLMENTE . *V. A. Avverb. Con torto, Ingiustamente* . Lat. *injuste* . Gr. ἀδίκως . *G. V.* 11. 34. 1. I Sanesi gli aveano tolto Grosseto tortevolmente ad inganno.

TORTEZZA . *Astratto di Torto, Piegatura, Obliquità* . Lat. *obliquitas* . *Fav. Esop.* Del quale non poteva per tortezza del becco assaggiare . *Cr.* 2. 8. 10. L' umore più lungamente dimora in cotal modo, sì per la tortezza, e sì ancora per la sodezza . *Guid. G.* Per la tortezza del sopraddetto signifero cerchio del zodiaco.

TORTIGLIONE. *La Parte torta degli alberi, e simili.*

§. *In forza d' avverb. per tortuosamente* . Lat. *tortuose* . Gr. ἑλιγματωδῶς . *Zibald. Andr.* 144. Ogni fiume va tortiglione, come serpe.

TORTIGLIOSO . *Add. Torto in diverse parti* . Lat. *tortuosus* . Gr. ἑλιγματώδης . *Com. Inf.* 16. Siccome la corda è noderosa, e tortigliosa, così è la fraudolenza.

TORTINO . *Dim. di Torta* . *Car. lett.* 1. 98. Cicalato ch' avete alquanto con lui, ed ordinatogli la vostra cenetta solenne, non senza il tortino, gli dite non so che nell' orecchio.

TORTIRE . *Torcere, Deviare* . Lat. *deflectere* . Gr. ἀποκλίνειν . *Dant. Conv.* 158. Il cammino, che altri sanza scorta ha saputo tenere, questi scorto erra, e tortisce per pruni, e per le rovine, ed alla parte, dove dee, non va.

§. *Per Cacare* . Lat. *egerere, cacare* . Gr. χέζειν. *Pataff.* 2. A gambe alzate il vidi, che tortiva (*modo basso, e in gergo*)

TORTISSIMO . *Superl. di torto* .

§. *Per metaf. vale Ingiustissimo, Malvagissimo* . Lat. *nequissimus* . Gr. πονηρότατος . *Fr. Giord. Pred. S.* Le nostre opere dinanzi a lui di verità elle sono tortissime, ed impure.

TORTITUDINE . *Astratto di torto* . Lat. *obliquitas* . Gr. λοξότης .

§. *Per metaf. vale Ingiustizia, Malvagità* . Lat. *injustitia, improbitas* . Gr. ἀδικία, πονηρία . *Dial. S. Greg. M.* 2. 3. La tortitudine delli quali offendeva nella norma della sua dirittura in correggerli.

TORTO . *Sust. Ingiustizia, Ingiuria, Avania* . Lat. *injuria, injustitia* . Gr. ὕβρις, ἀδικία . *Tes. Br.* 1. 18. Si convenne, che per esaltar giustizia, e mortificare il torto fossero istabiliti in terra Re, e signori . *E* 7. 52. Chi fa torto a uno, minaccia più persone, e fa paura a molte genti . *Dant. Inf.* 19. Da lui saprai di se, e de' suoi torti . *E* 27. Gli disse : nol portar, non mi far torto . *Petr. can.* 5. 1. Ove piangiamo il nostro, e l' altrui torto . *E canz.* 19. 4. Torto mi face il velo, E la man, che sì spesso s' attraversa . *Nov. ant.* 9. 2. Io non ti fo torto, e s' io ti fo, sianne dinanzi alla signoria . *Son. ben. Varch.* 1. 4. Essendo le Grazie figliole di Giove, non devemo pensare di far piccolo peccato, e offendere poco gl' Iddii, se faremo torto a così belle fanciulle . *Malm.* 4. 3. Lamentasi, e gli pare ostico, e amaro, Perciò riceve torto dalla gente.

§. I. *Torto, per Ingiusta pretensione; Contrario di Ragione* . *G. V.* 6. 25. 7. E perchè molti fecero quistione, chi avesse il torto della discordia ec. il torto fu dello 'mperadore . *Rim. ant. Cin.* 25. Ed ho ragion, se non vincesse il torto . *Cas. lett.* 28. La mia ragione ec. è vinta dalla fraude, e dal torto di chi m' ha per modi poco legittimi, e leali spogliato del mio tant' anni . *Ar. Fur.* 21. 7. Se combatti per lei, rimarrai morto, Che così avviene a chi s' appiglia al torto.

§. II. *Avere il torto, vale non aver ragione, Non volere, o Non fare il giusto, Essere dalla parte dell' ingiustizia* . *Franc. Sacch. nov.* 14. Gli vicini udendo la ragione allegata per Alberto, dissono, il padre aver il torto . *Libr. Son.* 66. Non ho però sì sudice le tempie, Che chi non me lo dà, non abbia il torto . *Morg.* 1. 33. Ma Cristo i suoi non suole abbandonare, Massime Orlando, ch' egli avrebbe il torto . *Bellinc. son.* 280. S' tu mi lasciassi in Arno, e 'n sulle secche, Avresti inver più, ch' un balestro, il torto . *Bern. Orl.* 1. 4. 3. Non so chi s' abbia il torto, o chi 'l diritto.

§. III. *Dare il torto, vale Giudicare in disfavore* . Lat. *damnare* . Gr. κατακρίνειν . *Ar. Fur.* 27. 109. Se non che il Re Agramante diede torto A Rodomonte, che non può chiamare Più Mandricardo per quella querela.

TORTO . *Add. Piegato; Contrario di Diritto* . Lat. *distortus* . Gr. διάστροφος . *Bocc. nov.* 88. 2. Con una zazzerina bionda, e per punto senza un sol capello torto avervi . *Dant. Inf.* 22. I' vidi un' ampia fossa in arco torta . *Pass.* 23. Il legno vecchio, e torto più tosto si rompe, o arde, che non si dirizza, o piega.

§. I. *Per metaf. vale Irragionevole, Indiretto, Sregolato. Bocc. nov. 19. 9.* Da torto appetito tirate, il capo (*del porro*) vi tenete in mano, e manicate le frondi. *Dant. Inf. 30.* Forsennata latrò, siccome cane, Tanto dolor le fe la mente torta. *Vinc. Mart. rim. 9.* E non più dietro a' miei desir vaneggio, Ma il torto piè tra vie terrene, e incerte Rivolgo or ben per più sicure, ed erte, Per appagar tutto quel mal, ch'io deggio. *Boez. Varch. 4. pros. 4.* Nè voglio ora intendere (come potrebbe credere ciascuno) che i rei, e torti costumi s' ammendino mediante la punizione.

§. II. *Parola torta, vale Ingiuriosa. Lat. convitium, contumelia. Gr.* ὕβρις. *Franc. Sacch. nov. 14.* Mio padre, che ebbe a fare cotanto tempo con mia madre, e mai non gli dissi una parola torta, ed ora perchè mi ha trovato giacer con la moglie ec. mi vuole uccidere. *Fir. rag. 148.* Io credo certamente, che fra noi due sarebbe stato odio, e contenzione, che fino a quest' ora, la Iddio grazia, non è stata una torta parola.

§. III. *Torto, in forza d' avverb. vale Tortamente. Lat. oblique. Gr.* πλαγίως. *Petr. son. 206.* Che spesso occhio ben san fa veder torto. *Dant. Purg. 18.* Se dritto, o torto va, non è suo merto.

§. IV. *A torto, posto avverbialm. vale Ingiustamente, Senza ragione. Lat. injuria, inique, immerito. Gr.* οὐκ εἰκότως, ἀναξίως. *Bocc. nov. 31. 22.* Chi il commendò mai tanto, quanto tu commendavi ec. e certo non a torto. *E nov. 41. 2.* Le quali molti, senza saper, che si dicano, dannano, e vituperano a gran torto. *G. V. 6. 25. 5.* Villanamente, e a torto infamò Papa Gregorio Nono, e' suoi Cardinali. *Petr. son. 44.* Che m' hanno congiurato a torto incontra. *Din. Comp. 1. 25.* I Pistolesi mal contenti viveano in gran timore ec. e da' rettori erano spesso condannati, e male trattati a diritto, e a torto. *Vinc. Mart. rim. 10.* Perchè pur sempre indarno accusi, e a torto Del mal da te bramato o cielo, o stella?

TORTOLA, TORTORA, *e* TORTORE. *Uccello noto. Lat. turtur. Gr.* τρυγών. *Tes. Br. 5. 34.* Tortola è uno uccello di gran castitade, che dimora ne' buchi degli arbori, e volentieri dimorano di lungi da genti, e quando le penne le son cadute, fae cinque buchi, e fae il nido de' suoi figliuoli, e questo nolo murano, e fasciano d' una erba, che ha nome Sacchiel. *Amet. 15.* E di tortole ho preso una nidata, Le più belle del mondo, piccoline. *Cr. 9. 92. 1.* Per le tortole si dee fare il luogo grande, se moltitudine nudrir ne vorrai. *Franc. Sacch. Op. div. 91.* Tortola è uno uccello, che mai non fa fallo a suo compagno, e se l'uno di loro muore, l'altro serva castità, e non s'accompagna. *Fr. Giord. Pred. P.* Gli uccelli mondi sono colombi, tortori, polli, starne, tordi, e corali uccelli. *E appresso:* In capo di quaranta dì, quando venne al tempio, offerse due tortori, ch' era l'offerta de' menipossenti. *Vit. Crist.* Quegli, che erano poveri, offerivano due colombi, ovvero tortore.

TORTOLELLA, *e* TORTORELLA. *Dim. di Tortola, e di Tortora. Lat. turtur. Gr.* τρυγών. *Alam. Gir. 10. 114.* Quai tortorelle, che di volo in volo Van seguendo d'amore i dolci avvisi. *Vinc. Mart. rim. 33.* Ma in secco ramo, e d' ogni fronde nudo Sento in mesto cor doglio umile, e pio La tortorella alle mie fiamme scudo. *Tass. Am. 1. 1.* Stimi dunque nemico Il tortore alla fida tortorella? *Morg. 14. 50.* Quivi è la tortorella a primavera.

TORTOLETTA, *e* TORTORETTA. *Dim. di Tortola, e di Tortora. Lat. turtur. Gr.* τρυγών. *Lor. Med. canz. 43. 2.* Che savamo due compagne Tortolette insieme all'esca, Quando amor tese sue ragne. *E 56. 1.* Voi sarete gli sparvieri, Elle son le tortolette. *Bern. Orl. 2. 18. 60.* Tremale il cor com' una tortoretta, Che mezza morta abbia un uccellatore Tolta di piede a sparviere, o astore.

TORTORA. *v.* TORTOLA.

TORTORE. *v.* TORTOLA.

TORTORELLA. *v.* TORTOLELLA.

TORTORETTA. *v.* TORTOLETTA.

TORTORE. *V. L. Ministro di giustizia, che a' pretesi rei dà la tortura. Lat. tortor. Gr.* βασανιστής. *Menz. sat. 10.* Questa il tortore, ed il tormento è questo.

TORTOSO. *V. A. Add. Ingiusto. Lat. nequam, injustus. Gr.* πονηρός, ἄδικος. *Dant. rim. 2.* Convenesi, ch' io dica Lo tuo fallir d' ogni torto tortoso.

TORTUOSAMENTE. *Avverb. Con tortuosità. Lat. oblique, intorto tramite, vel cursu. Gr.* πλαγίως. *Viv. disc. Arn. 64.* Siccome d' ogni altro torrente, o fiume, che vada tortuosamente vagando per un piano.

TORTUOSITA', TORTUOSITADE, *e* TORTUOSITATE. *Astratto di Tortuoso. Lat. obliquitas. Gr.* πλαγιότης. *Cr. 2. 24. 4.* I quali nodi tengono l'umido nelle loro tortuositadi, e poi trasversali infino a tanto che si maturi, e pervenga a soave sapore. *Teol. Mist.* In quello andamento dirittamente, e senza tortuositade si leva suso. *Fir. dial. bell. donn. 374.* Hanno (*gli orecchi*) quelle rivolture, e quelle tortuosità, acciocchè la voce compresa per la difficultà della via non se ne possa ritornare indietro.

TORTUOSO. *Add. Pieno di torcimenti, Torto. Lat. tortuosus. Gr.* ἑλιγματώδης. *Mor. S. Greg.* Servendone la mano sua, fu cacciato fuori lo serpente tortuoso. *Guid. G.* Lo convertì in animale bruto, ciò fue in serpente tortuoso. *Fir. dial. bell. donn. 376.* Servono eziandio quelle vie tortuose, e come cavernette scavate, acciocchè il suono della voce entro vi cresca.

TORTURA. *Astratto di Torto; Torcimento. Lat. torsio, tortus. Gr.* στρόφος. *Cr. 4. 14. 3.* Per questa tortura nasce intra la legatura la succedevol materia, e non fa alcuna offesa all' uve nascenti. *Dant. Purg. 25.* E già venuto all'ultima tortura S' era per noi (*cioè: al luogo, che torceva*) *Mor. S. Greg.* Saper dobbiamo, che per la tortura del serpente, s' intende ec. *Fr. Giord. Pred. D.* Perocchè per la tortura fae più lunga via.

§. I. *Tortura, per metaf. vale Malvagità, Ingiustizia. Lat. nequitia, improbitas. Gr.* μοχθηρία, πονηρία. *Fr. Giord. Pred. S.* I filosofi di che ammaestrano, se non di tortura? *Mor. S. Greg.* Allora trovando quel distretto giudicio, dirizza dentro da se ogni tortura di sue operazioni.

§. II. *Tortura, diciamo anche per Tormento, cioè Pena afflittiva, che si dà altrui per far confessare i misfatti. Lat. cruciatus. Gr.* βάσανος. *Fir. As. 72.* Avanti che voi, spettabili cittadini, poniate alla tortura il destruttore de' miei cari figliuoli, lasciatemi discoprire i lor morti corpi. *E 295.* L' ebbero per indizio sufficiente da metterlo alla tortura. *Ambr. Furt. 5. 6.* Spero, che per le torture si troverrà il vero appunto.

TORVITA'. *Astratto di Torvo. Lat. torvitas. Gr.* σκυθρωπότης. *Salvin. disc. 1. 410.* Questa piena di senno, e di mansuetudine, quella spirante asprezza, e torvità.

TORVO. *Add. Fiero, Orribile, Burbero, ed è aggiunto, che più propriamente si dà agli occhi. Lat. torvus. Gr.* γοργωπός. *Amet. 7.* Con fatica a' cani, a quali con lusinghe, a quali con occhi torvi, e con voce sonora, mazze mostrando, pose silenzio. *Alam. Colt. 1. 2.* E minaccioso, e torvo Il barbuto guardian degli orti ameni Non resti indietro. *Malm. 6. 19.* Sta indietro, grida a lei con torva fronte, Che quà non passa mai anima viva.

TORZIONE. *Storsione. G. V. 6. 25. 6.* Faccendo forze, e torzioni alle sacre persone. *E 10. 38. 2.* Con gran dolore, e torzioni de' Pisani.

§. *Per Tiramento con dolore. Lat. tortura, distractio. Gr.* διασπασμός. *Cr. 9. 23. 1.* Quella infermità ec. si fa nel ventre del cavallo, la quale induce torzioni, e fa rugghiamento nelle budella. *Zibald. Andr. 121.* Medicina contra a dolore, e a torzione di stomaco.

TORZONE. *Voce bassa. Frate servente.*

TOSA. *Voce Lombarda. Fanciulla. Lat. puella. Gr.* κόρη. *Bocc. g. 3. f. 7.* Ed ebbevi di quegli, che intender vollono alla Melanese, che fosse meglio un buon porco, che una bella tosa.

TOSARE. *Tagliar la lana alle pecore, i capelli agli uomini, e simili. Lat. tondere, detondere. Gr.* κείρειν, ἀποκείρειν. *Tes. Br. 3. 9.* Come il signore dee guardare il suo podere ec. e ricogliere, e guardar sue biade, e tosar le sue pecore, e lo latte, e formaggio, e nodrire poledri di cavalli. *Buon. Fier. 2. 4. 12.* Per far gli uomini entrar nelle lor torbici, E tosargli a lor posta come pecore. *Borgh. Arm. 102.* Forbice strumento, che a tosare s'adopera.

§. *Per similit. vale Ritondare, Tagliare sull'estremità in giro ugualmente. Lat. tondere. Gr.* κείρειν. *Salv. Granch. 2. 5.* Ma come le monete spesse volte Si falsano, e si tosano ec. Così avvien degli uomini. *Segn. Mann. Febbr. 28. 1.* Corre ben ella qual moneta di peso, ma non è tale; è scarsa, e scema; i figli degli uomini l' han tosata.

TOSATO. *Add. da Tosare. Lat. tonsus. Gr.* κεκαρμένος. *Mor. S. Greg.* Tosatoli il capo si gittò in terra, e adorò, e disse. *Stor. Eur. 6. 131.* Dove tosatoli il capo, e vestitolo monaco a suo dispetto, lo lasciarono, ma guardato, con gli altri frati a seguitare la filosofia, come nell'isola si costumava. *Gal. Sist. 331.* Non basta la virtù del telescopio a radergli il crine, sicch' egli apparisca tutto tosato.

TOSATURA. *Il tosare, e la Materia, che si leva nel tosare. Salvin. disc. 2. 482.* Questi nuovi Romani al contrario degli antichi, che stettero più di 400. anni senza barbieri, mostravano colla tosatura l'esser Romani.

TOSCO. *Tossico.* Lat. *toxicum*. Gr. τοξικόν. *Pass. 248.* Il rimedio l'è nocimento, e la medicina diventa tosco. *Dant. Inf. 13.* Non pomi v'eran, ma stecchi con tosco. *Petr. son. 191.* Il rider doglia, il cibo assenzio, e tosco. *Alam. Colt. 1. 30.* Ivi senza temer cicuta, e tosco Di chi cerchi il tuo regno, o 'l tuo tesoro, Cacciar la fame.

TOSCO. *Add. Avvelenato, Attossicato.* Lat. *veneno infectus*. Gr. ἰοβόλος. *Burch. 1. 34.* Il freddo scorpio colla tosca coda. *Salvin. disc. 2. 72.* Tosca coda, cioè, che attosca, il che sogliamo dire de grandi odori, che caricano la testa.

TOSETTA. *Dim. di Tosa. Morg. 27. 243.* Le donne, e le tosette scapigliate Correvan tutte come cosa pazza.

TOSO. *Add. da Tosare; Tonduto.* Lat. *tonsus*. Gr. κάρτος. *Pataff. 6.* Tu non riguardi mai ralo, nè toso. *Libr. Amor. 18.* Questo sanno i tosi, e i rasi, che nè gentilezza di sangue, nè molta bellezza è quella, che mette nell'animo saetta d'Amore. *Buon. Fier. 4. 2. 7.* Benchè lacero, e pesto, e toso, e raso. *E 4. 5. 3.* Come pelato l'avea quel testone, Che toso tu mi desti. *Gal. Sist. 330.* Talchè i dischi loro si veggono tosi, e terminati.

TOSOLARE. *V. A. Tosare.* Lat. *tondere, detonsare*. Gr. κείρειν, ἀποκείρειν. *Vit. Crist. D.* Rivelò a una sua divota, che gli furo tosolati i capelli, e pelata la barba ec. E certo, ch'egli fosse tosolato, non saprei provare.

TOSONE. *Quel segno, che portano al collo i cavalieri di santo Andrea, onde l'Ordine stesso di tal cavalleria si dice del Tosone. Tac. Dav. post. 451.* I doni piccoli de' Principi grandi, come questi, e oggi Rosa, Tosone, Gerrettiera, e simili, son grandi onori, e favori. *Bergh. Arm. 103.* Non pare a me questa di quella sorte ec. che si donino da Principe, o Signore, come suo favore, o contrasegno, qual è il Tosone, il san Michele ec.

§. I. *Per Vello. Ovid. Pist. 23.* Iason nipote del Re Pelleo di Tessaglia andando a conquistare il tosone dell'oro ec. *E altrove:* Tu vincesti il serpente guardatore del tosone dell'oro. *Bergh. Orig. Fir. 22.* Alcuni valorosi giovani Greci ec. feciono l'impresa del toson d'oro.

§. II. *Tosone, si dice anche Chi è tosato, o ha tenduto i capelli.* Lat. *vir detonsus*. Gr. ἀνὴρ κάρτος. *Bellinc. son. 167.* Voi, che i vostri capelli or vi tagliate, Che di vecchi tornate bei tosoni (*qui vale, giovani, garzoni*)

TOSSA, e TOSSE. *Respirazione veemente, sonora, ed interrotta cagionata da irritazione fatta ne' nervi de' polmoni.* Lat. *tussis*. Gr. βήξ. *Franc. Sacch. rim. 17.* Canti il suo verso ogni altro, che ci fosse, E forte tossa chi avesse tosse. *Pallad. Lugl. 6.* Questo vino contrasta alla tossa, purga il ventre, risolve la flemma. *Volg. Mes.* Siroppo di marrobbio di miracolosa utilità, coll'aiuto di Dio, alla tosse flemmatica ec. *Coll. Ab. Isac. cap. 30.* Se ti venisse la tossa, sedendo te a mensa, volgi la faccia tua addietro, e così tossi. *Red. cons. 1. 241.* Queste stesse particelle pur biliose mescolate con essi fluidi ec. son quelle, che ora in un luogo, ora in un altro con grande incostanza, e variazione producono i dolori della testa, e colle medesime punture ne' canali della respirazione producono quella tosse, che talora è affatto secca, e talora col gettito di un poco di flemma calorosa, che la mattina per lo più si fa sentire.

§. *In proverb. Amor, nè tossa non si può celare. v. Flor 156. Franc. Sacch. nov. 16.* Ben dice il proverbio, che l'amore, e la tossa non si può celar mai. *Morg. 4. 88.* E disse: vero è pur, che l'nom non possa Celar per certo l'amor, e la tossa.

TOSSICARE. *Dare il tossico, Attossicare, Avvelenare.* Lat. *dare toxicum*. Gr. φαρμακεύειν. *Vit. Plut.* Scrisse ad Alessandro, che egli si dovesse guardare da Filippo, che egli non lo tossicasse.

TOSSICATO. *Add. da Tossicare.* Lat. *veneno infectus*. Gr. ἰοβόλος. *Morg. 24. 35.* Ma egli aveva a ogni piaga unguento, E 'l coltel tossicato sempre al fianco.

TOSSICO. *Veleno perfido sopra tutti i veleni, benchè oggi diciamo tossico a Ogni veleno.* Lat. *toxicum*. Gr. τοξικόν. *Tes. Br. 1. 27.* Alla fine morì di tossico, come è detto di sopra. *Fir. rag. 70.* I primi favori de' quali sogliono essere più dolci, che mele, ma poi molto più amari, che l'assenzio, e più, che il tossico, velenosi. *Sen. ben. Varch. 5. 13.* Così è ingrato colui, il quale inganna la speranza d'un uomo da bene, come è venefico, ovvero avvelenatore colui, il quale, credendolo tossico, dà bere ad uno del trebbiano. *Fir. As. 321.* Colui, il quale con pestifero tossico finì così lietamente i lodevoli giorni.

TOSSICOSO. *Add. Velenoso.* Lat. * *venenosus*. Gr. ἰοβόλος. *Com. Inf. 13.* Entrati in un bosco dove non avia nè foglia verde, non rami schietti, ma nodorosi, non frutti, ma spine tossicose.

TOSSIMENTO. *Il tossire.* Lat. *tussis*. Gr. βήξ. *Libr. cur. malatt.* Dal lungo notturno tossimento, onde non possono giacere, vengono molto affaticati.

TOSSIRE. *Mandar fuori con veemenza l'aria dal petto per cacciarne ciò, che impedisce la respirazione.* Lat. *tussire, exscreare*. Gr. βήττειν, ἐκπτύειν. *Lab. 253.* Con l'occhiaia livida tossire, e sputar farfalloni. *Maestruzz. 1. 43.* Se interponesse una parola, che non corrompesse la forma, siccome io dicessi *in nomine Patris omnipotentis*, ovvero tossissi, ovvero interponessi alcuno silenzio, è battesimo? *Dant. Par. 16.* Ridendo parve quella, che tossio. *Franc. Sacch. rim. 17.* Canti il suo verso ogni altro, che ci fosse, E forte tossa chi avesse tosse. *E nov. 178.* In quelli dì infreddarono sì della gola, che non faceano altro, che tossire. *Bern. Orl. 2. 2. 9.* La bella aurora s'appresenta Fuggita dal suo vecchio, il cui tossire, Il cui tussar non la lascia dormire.

TOSTAMENTE. *Avverb. Prestamente, Subitamente, Velocemente.* Lat. *celeriter, cito*. Gr. ταχύ, ταχέως. *Tes. Br. 1. 9.* Perciò non ha in loro nulla fermezza, che tutti i tempi si muovono tostamente, e lievemente. *Dant. Inf. 23.* Quando i' dissi: Maestro, se non celi Te, e me tostamente, i' ho pavento Di Malebranche. *Bocc. nov. 46. 14.* Io veggio, che io debbo, e tostamente morire. *Tesorett. Br.* Che dare tostamente E' dare doppiamente.

TOSTANAMENTE. *V. A. Avverb. Tostamente. Libr. Amor.* La porta del palagio tostanamente fu aperta. *Franc. Barb. 157. 8.* Quando 'l vedè bramoso Di servir, se tostanamente il veste Con quelle donne, che si vanno oneste. *Tac. Dav. ann. 15. 204.* Se ne levasse tostanamente, o l'aspettasse come nimico.

TOSTANEZZA. *V. A. Astratto di Tostane; Prontezza, Prestezza, Velocità.* Lat. *celeritas, alacritas*. Gr. ταχύτης, προθυμία.

TOSTANISSIMAMENTE. *V. A. Superl. di tostanamente.* Lat. *celerrime, citissime*. Gr. τάχιστα. *Sen. Pist. B. V.* Per lo quale noi corriamo tostanissimamente.

TOSTANISSIMO. *V. A. Superl. di tostano.* Lat. *celerrimus, citissimus*. Gr. τάχιστος. *Tratt. segr. cos. donn.* Vorrebbono più che tostanissima la guarigione.

TOSTANO. *V. A. Add. Presto, Subito, Veloce.* Lat. *celer, velox*. Gr. ταχύς. *Com. Par. 1.* Quegli la lusinga, e conforta a più leno correre; quella non si fida, ma fugge con tostano passo. *Franc. Sacch. rim. 33.* E perchè sono di vario sapore, E al bene, e al mal d'altrui tostana. *E altrove:* Tostan ciascun mio senso fa gire, onde Donna senti tra spine, e verdi fronde. *Vegez.* Questi cotali si sceglievano uomini tostani, e leggieri, e bene ammaestrati a battaglia. *Din. Comp. 3. 90.* Tarde sono le profferte del Re, e troppo tostana è la venuta di messer Giovanni. *Coll. SS. Pad.* Perocchè, come l'animo loro è tostano a pensare, così è corrente a compiere l'assoluta sustanza. *G. V. 8. 55. 4.* Mandarono in Francia per soccorso tostano. *Cr. 9. 8. 3.* Il cavallo, che tiene il tronco della coda strettamente intra le cosce, è forte, e sofferente secondo la maggior parte, ma non è tostano. *Dant. rim. 5.* Ingegnati, se puoi, d'esser palese Solo con donna, o con uomo cortese, Che ti merranno per la via tostana (*cioè: per la più breve; per la più corta, che si passa più presto*)

TOSTANZA. *V. A. Astratto di Tosto; Velocità, Prestezza.* Lat. *celeritas, velocitas*. Gr. ταχύτης, ὠκύτης. *Guid. G.* Conducerti nella mia patria, nella quale io posso, ogni tostanza m'è dimoranza. *Teol. Mist.* La parte di sopra, che si leva con maravigliosa tostanza de' movimenti.

TOSTISSIMAMENTE. *Superl. di Tostamente.* Lat. *ocyssime*. Gr. ὠκύτατα. *Teol. Mist.* Tostissimamente in molte cose saranno liberati, e ben disposti.

TOSTISSIMO. *Superl. di Tosto.* Lat. *velocissimus*. Gr. τάχιστος. *Fiamm. 5. 35.* O sommo Giove contro a me giustamente adirato, tuona, e con tostissima mano in me le tue saette distendi.

TOSTISSIMO. *Avverb. superl. di tosto; Tostissimamente.* Lat. *ocyssime*. Gr. ὠκύτατα. *Sen. Pist. 99.* Ragguarda la brevità dello spazio, per lo quale noi corriamo così tostissimo. *Varch. Ercol. 163.* Va' tosto, o pian piano, cioè tostissimo, o pianissimamente.

TOSTO. *Add. Presto, Veloce, Subito.* Lat. *velox, celer*. Gr. ταχύς. *Franc. Barb. 252. 10.* Cavalca tosto in piano, Soave nel montano. *Dant. Inf. 2.* Consumai la 'mpresa, Che fu nel cominciar

cotanto tosta. *E* 12. Mal fu la voglia tua sempre sì tosta. *E Purg.* 6. Quella ne 'nsegnerà la via più tosta (*cioè: più corta, che si passa più speditamente*)

§. *Tosto*, *si prende anco per Ostinato*, *Sfrontato*, *Ardito*; *onde diciamo Far faccia tosta*, *che vale Essere sfacciato*, *ardito*, *senza vergogna*. Lat. *perfrictæ frontis esse*. Gr. ἀναισχυντεῖν. *Malm.* 10. 9. Fa faccia tosta, e va con lieta fronte, Sperando ognor, che venga un accidente.

TOSTO. *Avverb. Prestamente*, *Con velocità*, *Subito*. Lat. *illico*, *subito*, *cito*. Gr. εὐθὺς, παραυτίκα. *Bocc. nov.* 85. 11. Chi avrebbe saputo altri, che io, far così tosto innamorare una così fatta donna, come è costei? *E num.* 15. Deh sì, per l'amor di Dio, facciasi tosto. *Petr. canz.* 7. 7. Che menar gli anni miei sì tosto a riva. *Cavalc. Frutt. ling.* Le rose tosto date, e trovare par, che l'uom non le reputi care. *Amm. ant.* 16. 2. *tit.* Di dare allegramente, e tosto.

§. I. *Tosto*, *così raddoppiato*, *aggiugne forza*. *Scal. S. Ag.* A poco a poco si parte da lei (*dall'anima*) lo sposo cotanto desiderato, e vassene tosto tosto, e di subito le sottrae sa medesimo. *Ambr. Furt.* 1. 3. State di buona voglia, che io son certo di servirvi ad ogni modo, e tosto tosto. *Burch.* 1. 7. Che ben se n'avvedrebbon tosto tosto.

§. II. *Tosto*, *talora si accompagna con altri avverbi*. *Bocc nov.* 23. 25. Molto tosto ve ne è giunto il messo. *E nov.* 33. 3. Il fuoco di sua natura più tosto nelle leggieri, e morbide cose s'apprende, che nelle dure, e più gravanti. *Filoc.* 3. 59. Le nuove piaghe con meno pericolo, e meglio, che le antiche, si curino, e più tosto. *Fior. S. Franc.* 7. Il più tosto, che potea, si spacciava da lui, e partivasi.

§. III. *Tosto che*, *vale Subito che*. Lat. *ut*, *ubi*, *simul ac*. Gr. ἅμα, ἅμα τε. *Dant. Purg.* 18. Tosto che dal piacere in atto è desto. *E Conv.* 119. Certi corpi per molta chiarità di diafano avere in se mista, tosto che 'l sole gli vede, diventano tanto luminosi, che ec. *E* 156. Ciascuno animale, tosto ch'è nato, è quasi da natura dirizzato nel debito fine, che fugge dolore, e domanda allegrezza. *Petr. canz.* 8. 8. Le di', ch'io sarò là tosto, ch'io possa.

§. IV. *Tosto come*, *vale lo stesso*. Lat. *ubi*, *simulac*. Gr. ἅμα, ἅμα τε. *Dant. Conv.* 196. Siccome nato tosto lo figlio alla tetta della madre si prende, così, tosto come alcuno lume d'animo in esso appare, si dee volgere alla correzione del padre, e 'l padre lui ammaestrare. *E Par.* 28. Onde sì tosto come gli occhi apersi In questo ciel, di le medesmo rise.

TOTALE. *Add. Intero*: *benchè non si usi in tutti i sentimenti*, *o in tutte le maniere di questa voce*. Lat. *totus*, * *totalis*. Gr. ὅλος. *Fir. Trin.* 3. 2. Fate, che l'amor non v'accechi di sorte, che voi non conosciate la totale ruina vostra. *E dial. bell. donn.* 421. Chi non ha il naso nella totale perfezione, è impossibile, che apparisca bella in proffilo.

TOTALISSIMO. *Superl. di Totale*. *Segn. Mann. Lugl.* 12. 13. La cessazione da guardi tali vuol esser totalissima.

TOTALITA'. *L'Integrità d'una cosa*. Lat. *integritas*. *Infar. sec.* 127. Sicchè, diremo così, la totalità si determini non d'un corpo da ogni altro corpo spiccato in tutto, ma d'un membro intero di un corpo. *Gal. Sist.* 2. In queste tre sole (*dimensioni*) si termina l'integrità, e per così dire la totalità.

TOTALMENTE. *Avverb. Interamente*, *Affatto*, *In tutto*, *o per tutto*. Lat. *omnino*, *prorsus*. Gr. ὅλως, παντελῶς. *Ar. Fur.* 6. 2. Avea creduto il miser Polinesso Totalmente il delitto suo coprire. *Circ. Gell.* 5. 130. Mentrechè sono piccoli, e di noia grandissima ec. voi gli lasciate totalmente sotto la cura nostra. *Fir. disc. lett.* 316. Si è accotto pure di certe sillabe, che non si pronunziano, nè totalmente aperte, nè totalmente chiuse.

TOTANO. *Spezie di pesce*. Lat. *loligo*. Gr. τευθίς. *Red. Oss. an.* 170. In tutti quelli parimente delle colligini, che per altro nome da noi Toscani con vocabolo più simile all'origine Greca son chiamati totani.

TOTOMAGLIO. *Titimaglio*. Lat. *tithimalus*. Gr. τιθύμαλος. *Pallad. Marz.* 28. Anzi, che germogli s'unga il tronco di sugo di totomaglio. *E cap.* 38. Non sia presso al luogo là, ove si faccia favellio di persone, nè là, ove sieno queste erbe, cioè totomaglio, ebbio ec.

TOTTO. *v.* MOTTO §. IV.

TOVAGLIA. *Panno lino bianco*, *per lo più tessuto a opere*, *per uso d'apparecchiar la mensa*. Lat. *mantile*. Gr. ἐκτραπέζιος. *Bocc. introd.* 54. Entrati in una sala terrena, quivi le tavole messe videro con tovaglie bianchissime. *E Test. pag.* 1. Due tovaglie menate di lunghezza braccia sei l'una. *Nov. ant.* 21. 1. Avea distesa una tovaglia bianchissima sull'erba verde. *Bern. Orl.* 1. 8. 13. Una tovaglia bianca, che tenea Dette ivi in mano ad una di coloro. *Galat.* 13. Dee l'uomo costumato guardarsi di non ugnersi le dita, sicchè la tovaglia ne rimanga imbrattata. *Bern. rim.* 1. 111. Non che tovaglia, è non v'è pure altare.

TOVAGLIACCIA. *Peggiorat. di Tovaglia*. *Bern. Orl.* 1. 7. 14. Un turcasso tenea dal lato manco, Ed una tovagliaccia agli occhi avanti.

TOVAGLIETTA. *Tovagliuola*. Lat. *mappula*. Gr. μικρὰ ὀθόνη. *Bemb. lett.* 1. 160. Oltre le medaglie ho avute le due belle tovaglie, e le dodici tovagliette.

TOVAGLIOLINO. *Piccola tovagliuola*, *che a mensa tegnam dinanzi per nettarci le mani*, *e la bocca*. Lat. *mappa*. Gr. ὀθόνη. *Fir. As.* 247. Misi sottosopra ciò, che era su per le tavole, e su per la credenza, bicchieri, guastade, saliere, coltelli, vasi, tovaglie, tovagliolini ec. *Malm.* 7. 31. Nell'affettare il pan tagliossi un dito, Sicch'egl'insanguinò il tovagliolino. *Lasc. Sibill.* 1. 1. Fa' trovare le tovaglie, e i tovagliolini di rensa.

TOVAGLIUOLA. *Dim. di Tovaglia*; *e si prende anche per Tovagliolino*. Lat. *mappula*. Gr. μικρὰ ὀθόνη. *Bocc. Test. pag.* 1. Due tovagliuole convenevoli. *E nov.* 92. 6. Allora in una tovagliuola bianchissima gli portò due fette di pane arrostito. *Pist. S. Gir.* Se egli vi vede alcuna tovagliuola, o guanciali, o alcuna gioia, che gli piaccia. *Galat.* 12. Conciano in guisa le tovagliuole, che le pezze degli agiamenti sono più nette.

TOZZETTO. *Dim. di Tozzo*. Lat. *frustulum*. Gr. τεμάχιον. *Libr. cur. malat.* Metti nel vino un tozzetto di pane arrostito.

§. *Tozzetto*, *si dice anche una Sorta di agnto certe*, *e grosso*.

TOZZO. *Pezzo per lo più di pane*. Lat. *frustum*. Gr. περικόμμα. *Pataff.* 3. Levai la quaglia, e 'l tozzo la ne porta. *E* 6. E gl'incrustati tozzi son ferrigini. *Libr. Son.* 13. Ed un tozzo unto ti merrebbe un mese. *Luig. Pulc. Bec.* 20. Almanco, come al can, mi dessi un tozzo. *Buon. Tanc.* 3. 11. E 'l mio amor vada altrove a accattar tozzi. *Malm.* 1. 80. Un tozzo mendicava all'accattolica. *E* 5. 28. Che già d'un tozzo aveva carestia.

TOZZO. *Add. Aggiunto di Cosa*, *che abbia grossezza*, *o larghezza soverchia*, *rispetto alla sua altezza*.

TOZZOTTO. *Accrescit. di Tozzo add.* *Varch. stor.* 15. 621. Perchè essendo tozzotto, e tangoccio, gli rendeva un po' d'aria.

T R

TRA. *Preposizione*, *che vale lo stesso*, *che Fra*, *Infra*, *Intra*; *e significa In mezzo*. Lat. *inter*. *Bocc. introd.* 2. Quasi sempre tra' sospiri, e tra le lagrime leggendo dobbiate trapassare. *E nov.* 22. 6. La quale in mezzo era tra la camera del Re, e quella della Reina. *Petr. son.* 32. Tra lo stil de' moderni, e 'l sermon prisco. *E canz.* 14. 1. Tra le chiome dell'or nascose il laccio, Al qual mi strinse, Amore.

§. I. *Tra*, *talora vale Per mezzo*. Lat. *inter*. Gr. μεταξύ. *Bocc. nov.* 29. 26. Salita in sulla sala, tra uomo, e uomo là se n'andò. *E nov.* 38. 15. Tra donna, e donna mettendosi, non ristette prima, che al corpo fu pervenuta. *Filoc.* 7. 85. Tra fronda, e fronda graziosa luce vi trapassava.

§. II. *Tra*, *talora vale Nella conversazione*, *Nel numero*, *In compagnia*, *Con*. Lat. *inter*, *cum*. Gr. σὺν μετά. *Bocc. nov.* 10. 3. Fannosi a credere, che da purità d'animo proceda il non saper tra le donne, e co' valentuomini favellare. *Dant. Inf.* 2. Io era tra color, che son sospesi.

§. III. *Tra*, *in vece dell'avverbio Parte*. Lat. *partim*. Gr. κατά, μέρος. *Bocc. introd.* 27. Tra per la forza della pestifera infermità, e per l'esser molti infermi mal serviti, o abbandonati ne' lor bisogni ec. oltre a centomilia creature umane si crede certo dentro alle mura della città di Firenze essere stati di vita tolti. *E nov.* 22. 5. Tra per l'una cosa, e per l'altra io non vi volli star più. *E nov.* 43. 8. Tra per lo gridare, e per lo piagnere, e per la paura, e per lo lungo digiuno era sì vinto, che più avanti non poteva. *E nov.* 48. 12. Gran pezza stette tra pieroso, e pauroso. *G. V.* 8. 46. 1. Fece cavalieri sette tra suoi figliuoli, e suoi nepoti. *E* 11. 87. 1. Si trovarono a ricevere dal Re ec. tra di capitale, e provvisioni ec. più di centottantamila di marchi di sterlini. *M. V.* 1. 80. Più di dugento tra dell'una setta, e dell'altra se ne trovarono morti di ferro.

§. IV. *Tra*, *in vece d'In*. Lat. *in*. *Bocc. nov.* 80. 15. Da lei tra una volta, e altra aveva avuto quello, che valeva ben trenta fiorin d'oro. *Pass.* 175. Non creda la persona, che la confessio-

ne

ne non sia intera, perch'ella si confessi tra più volte, e in diversi tempi ad uno medesimo confessore per legittima cagione.

§. V. *Tra, per Compreso, e Computato*. Lat. *cum*. Gr. σὺν. *Bocc. nov.* 80. 34. E in brieve tra ciò, che v'era, non valeva oltre a dugento fiorini.

§. VI. *Tra, per Oltre*. Lat. *prater*. Gr. πλὴν. *Bocc. nov.* 1. 9. Avendo tra gli altri a fare con Borgognoni uomini pieni d'inganni.

§. VII. *Tra, per O, congiunzion disgiuntiva*. Lat. *aut*. *Guid. G.* Quale dovesse avere il palladio tra Telamone, o Ulisse. *Nov. ant.* 64. 2. Li Romani tennero consiglio quale era lo meglio, tra che gli uomini avessero due mogli, o le femmine due mariti, acciocchè la gente multiplicasse. *E nov.* 58. 4. Signori, quale è meglio tra una cosa, o due? *Tes. Br.* 8. 55. Se vostra vicina avesse maggior tesoro di voi, qual vorreste voi innanzi tra il suo, o il vostro? *Maestruzz.* 2. 17. Quale è maggiore obbligagione tra 'l boto, o 'l giuramento?

§. VIII. *Essere tra 'l sì, e 'l nò, vale Esser dubbio, o incerto*. *Amet.* Se medesimo mira quasi dubbio tra 'l sì, e 'l nò d'acquistarla.

TRAANTICO. *V. A. Add. Molto antico*. Lat. *perantiquus*. Gr. πολυετής. *Liv. M.* Ma in cose sì traantiche si basta di tener vere le cose, che sembian vere.

TRAAVARO. *V. A. Add. Molto avaro*. Lat. *sordidus, valde avarus*. Gr. ῥυπαρός, πολὺ φιλάργυρος. *Sen. Pist.* Quando il traavaro ode questi versi, egli se ne rallegra.

TRABACCA. *Spezie di padiglione propriamente da guerra, Tenda*. Lat. *tentorium*. Gr. σκήνωμα. *G. V.* 9. 301. 3. Ed ebbono i Fiorentini in loro oste bene ottocento, o più trabacche. *Bocc. nov.* 38. 7. Trovò la sua Salvestra maritata a un buon giovane, che faceva le trabacche. *E nov.* 48. 5. E quivi fatti venir padiglioni, e trabacche, disse a coloro, che accompagnato l'aveano, che star si voleva. *Franc. Sacch. rim.* 26. Sicchè con tal trabacche L'alta pianella, e 'l calcagnin si cuopra (*quì per similit.*)

TRABACCHETTA. *Dim. di Trabacca*. Lat. *tentoriolum*. Gr. σκηνωμάτιον. *Ciriff. Calv.* 1. 6. E sotto un alto rover ce ne andammo Con una trabacchetta apparecchiata.

TRABALDARE, e TRIBALDARE. *V. A. Trafugare*. *G. V.* 7. 130. 8. Furonne morti più di mille settecento tra cavalieri, e pedoni, e presine più di due mila, onde molti ne furono trabaldati. *E* 12. 36. 1. Dissesi con più di cento mila fiorini d'oro contanti, ch'egli avea guadagnati, ovvero tribaldati al suo ufficio. *F. V.* 11. 97. Perchè, presa la speranza della detta promessa, gran quantità di ricchi, e buoni prigioni li soldati trabaldarono.

TRABALDERÍA. *V. A. Il trabaldare*. *Cron. Vell.* 146. Fue tutto tagliato a pezzi, e fattone grande istrazio, come di cane per le male cose isconce, ch'avea fatte, e per le trabalderíe.

TRABALLARE. *L'Ondeggiare, che fa chi non può sostenersi in piede per debolezza, o per altra cagione; Balenare, Barcollare, Tentennare. E dicesi delle cose eziandio, che mal posano, e non istanno fermo su' sostegni loro*. Lat. *vacillare, titubare*. Gr. παραφέρεσθαι. *Fir. As.* 282. Il soldato ec. traballando ad ogni passo, appena sostenendosi sopra di un suo bastone ec. se ne venne così pianamente alla città. *Morg.* 6. 38. E appiccolli una nespola acerba, Tanto che tutto pel corpo traballa. *Buon. Fier.* 3. 4. 9. Reggersi, e traballar sonniferosi. *Malm.* 6. 39. Che voglia a Malmantil, ch'omai traballa, Far grazia anch' ei di dare un po' di spalla (*quì figuratam.*)

TRABALZARE. *Mandar checchessia in quà, e in là con ischerno, e strapazzo; Strabalzare*. *Libr. Son.* 113. Che del cocchiume Uscir mi vuol, per trabalzare un prete. *Cant. Carn* 39. Noi sappiam pur, ch'a voi anche ne giova Di questo trabalzare (*quì in sentimento equivoco nel signific. di Trabalzo*)

TRABALZATO. *Add. da Trabalzare*. *Salvin. disc.* 2. 130. Popolo certamente vario, nero, instabile, leggieri, mostruoso, e vano, e in tutte le più pazze forme cangiabile al pari delle nuvole da' venti in quà, e in là trabalzate.

TRABALZO. *Sorta d'usura; e di guadagno illecito*. *Varch. rim. burl.* t. 37. Basta a' e' fosson più del pepe cari, Ch' e' sarebbe da far trabalzi, e scrocchi, Per istar a peducci co' piè pari. *Cant. Carn.* 38. Soccorrete i sensali Necessitati a far trabalzi, e scrocchi. *E* 77. Chi vuol spesso dare spaccio A trabalzi, e barattare, Venga via fuora al buiaccio, Senza star troppo a pensare.

TRABEATO. *V. A. Add. Molto beato*. Lat. *terque quaterque beatus*. *Sen. Pist.* Vergilio chiama trabeati quegli, che moriano a Troia la grande combattendo.

TRABELLO. *V. A. Add. Molto bello*. Lat. *perpulcher*. Gr. ὑπέρκαλος. *Sen. Pist.* Seguiti le trabelle, e le tranobili cose.

TRABENE. *V. A. Avverb. Molto bene*. Lat. *perbelle*. Gr. παγκάλως. *Sen. Pist.* E perciò gli dee l'uomo far rimembranza delle cose trabene conosciute.

TRABICCOLO. *Arnese composto d'alcuni legni curvati, che si mette sopra 'l fuoco, per porvi su panni a scaldare*.

§. *Dicesi anche Trabiccolo, ogni Macchina stravagante, particolarmente di legno*.

TRABOCCAMENTO. *Il traboccare*.

§. *Per metaf. vale Rovina, Disfacimento*. Lat. *clades, ruina, excidium*. Gr. ὄλεθρος. *M. V.* 2. 35. Abbatte, e rovina se medesimo con debito, e degno traboccamento. *Declam. Quintil. C.* Taglierotti qualunque nodi tu strignerai, ogni traboccamento ti rivocherò.

TRABOCCANTE. *Che trabocca*. Lat. *exuberans, superfluens*. Gr. ὑπερβλύζων. *Bocc. nov.* 63. 5. Di greco, e d'altri vini preziosissimi traboccanti. *Tesl. Mist.* Misura buona, e traboccante, e dicrollata daranno del vostro. *Fr. Giord. Pred. S.* 20. L'odio di Dio è grandissimo, ch'egli t'ha, il peccato tuo è traboccante. *E altrove:* Sempre le misure d'Iddio sono colme, e traboccanti.

§. *Traboccante, il diciamo al Fiorin dell'oro, e ad altre Monete, quando vogliamo dire, che sieno di benissimo peso*. *Malm.* 12. 54. Intanto crosciar scutesi un gran riso, E quel, che è peggio, poi sonar, ma forte, Ballonate di peso traboccanti (*quì per similit. in ischerzo*)

TRABOCCANTEMENTE. *Avverb. Con trabocco, Precipitosamente*. Lat. *praecipitanter*. Gr. προπετῶς. *Coll. SS. Pad.* Il quale traboccantemente si conduce a' peccati.

TRABOCCANTISSIMO. *Superl. di Traboccante*. *Salvin. disc.* 3. 90. Non s'altieri senza urgentissime, e traboccantissime, ed evidentissime ragioni.

TRABOCCARE. *Versar fuori per la bocca; lo che avviene di vasi, misure, o altre cose simili, quando son pieno di superfluo*. Lat. *effluere, redundare*. Gr. ἐκρέειν. *Dant. Inf.* 6. Ed egli a me: la tua città, ch'è piena D'invidia sì, che già trabocca il sacco, Seco mi tenne in la vita serena. *Buon. Fier.* 2. 3. 7. Quando al Settembre ricerchiato il tino Il vuol far traboccar. *Cant. Carn.* 113. Se la tramoggia non è stretta in bocca, Non si fa macinato, che buon sia, Getta in un tratto, e subito trabocca, E ciò, che tu vi metti, butti via.

§. I. *Per similit.* *Petr. son.* 66. Onde convien, ch'eterne Lagrime per la piaga il cuor trabocchi. *E canz.* 35. 7. Che di dolce veleno il cuor trabocchi.

§. II. *Traboccare, figuratam. per Soprabbondare*. Lat. *exuberare*. Gr. ὑπερβλύζειν. *Petr. canz.* 8. 5. Corro spesso, e rientro Colà donde più largo il duol trabocchi. *Cap. Impr.* 8. La limosina quanto è accetta a Dio, tutte le scritture ne traboccano, e le esperienze il testimonano. *Boez. Varch.* 4. *pros.* 6. Avviene ancora spesse volte, che il governo delle cose si dia a' buoni, perchè la malvagità de' cattivi, quando è tanto cresciuta, che trabocca, si rintuzzi.

§. III. *Traboccare, il diciamo anche per l'Uscire i fiumi, o simili del letto loro per la soperchia acqua*.

§. IV. *Traboccare, in signific. att. vale Gettare*. Lat. *effundere*. Gr. ἐκχέειν. *Tav. Rit.* Ordinarono trabocchi, manganelle, spingarde, e traboccavano nella città fuoco con zolfo. *G. V.* 9. 94. 1. Gravi battaglie continuamente davano alla cittade, traboccandola con più dificj. *E num.* 3. E così dimorato le dette osti in guerra stretta di badalucchi, e di traboccarsi, e di saettarsi tutta la detta state. *M. V.* 2. 20. Dando opera i capitani a far fare dificj, da traboccare nella terra.

§. V. *Traboccare, per Precipitare, Gittar giù, Scagliare; e in signific. neutr. Cadere precipitosamente*. Lat. *praecipitare*. Gr. κατακρημνίζειν. *Pass.* 50. I'ho veduto il segno del fuoco di Mongibello, che l'aspetta per riceverlo, e traboccarlo allo 'nferno. *Guid. G.* Li Greci traboccando in gran fretta, si raccoglievano per fuggire alle lor tende. *E altrove:* Pantasilea traboccò morta alla terra. *G. V.* 9. 91. 1. Furon giudicati a morte, e traboccati di fuori. *Alam. Gir.* 12. 77. Guarda nel monte or' a sinistra, or destra, Se cosa v'ha per traboccarlo destra:

§. VI. *E figuratam.* *Tav. Dicer.* Quando la predetta malvagia sentenza fu traboccata (*cioè: fu data precipitosamente, e senza considerazione*)

TRABOCCATO. *Add. da Trabocc-*

care. *Guid. G.* Ma quando Ettore il vide traboccato morto stendersi alla terra (*cioè: gittato giù*) *M. V. 9. 87.* Loro stato sovente si muove con vogliosa, e traboccata leggerezza (*cioè: precipitosa, furiosa*) *Morg. 25. 73.* E l'acque vidon traboccare, e sparse Fuor della fonte (*qui nel signific. del §. III. di Traboccare*)

TRABOCCHELLO. *Trabocchetto. Stor. Aiolf.* Passava sicuro sopra il trabocchello, e quelli, che aveva lo 'ngegno in punto, lo fe svolgere, e cadde Bosolino nel fondo del trabocchello.

TRABOCCHETTO. *Luogo fabbricato con insidie, dentro al quale si precipita a inganno*. Lat. *decipula, decipulum*. Gr. παγίς. *Buon. Fier. 1. 4. 6.* Avverti a quella porta, che sotterra Pel fondo della torre presta 'l passo Per ire al trabocchetto. *E appresso*: Le guardie corrotte, Ch' al trabocchetto stanno.

§. I. *Figuratam. per Insidie*. Lat. *insidiæ*. Gr. ἐνέδρα. *Tac. Dav.* Tendendo trabocchetti a' più chiari.

§. II. *Trabocchetto, è anche dim. di Trabocco, Strumento da gittare*. *Libr. Astrol.* O chi 'l volesse più immaginare, parrebbe a modo di catto, o di trabocchetto con pertica. *Stor. Aiolf.* Fece drizzare due trabocchetti da gittar pietre.

TRABOCCHEVOLE. *Add. Che eccede fuor di misura, Smisurato*. Lat. *immensus*. Gr. ὑπέρμετρος. *Ovid. Pist. 44.* Mi parve vedere le vele tese al trabocchevole vento chiamato Noto. *Salvin. disc. 1. 398.* Divenuto a un tratto per la trabocchevole, e cieca libidine, nimico, e traditore.

§. *Per Precipitoso, Avverso*. Lat. *adversus*. *M. V. 7. 1.* Acciocchè per le loro ruine, e pe' loro trabocchevoli casi si riconoscano, correggano, e ammendino.

TRABOCCHEVOLMENTE. *Avverb. Precipitosamente, Con furia*. Lat. *præcipitanter*. Gr. προπετῶς. *Petr. uom. ill.* Fa grandi principj trabocchevolmente, e non mostra il fine. *Amor. Vis. 21.* Or miri adunque questo empio accidente Qualunque è quel, che vuol legge ad amore Impor per forza trabocchevolmente.

TRABOCCO. *Il traboccare, Traboccamento*. Lat. *ruina, lapsus*. Gr. πτῶμα, ὀλίσθημα. *Fir. As. 171.* Allora parve bene a Psiche, ch' e' fosse venuto l'ultimo trabocco delle sue rovine, e che a viso scoperto ell' era mandata alla beccheria. *Varch. stor. 1. 47.* Stando le cose di Firenze tutte in bilico, era di grandissimo momento a poter dar loro con ogni poco di trabocco in qualunque parte si volgesse il tracollo.

§. I. *Per Luogo, dove si corra rischio di traboccare*. *Car. lett. 1. 70.* Non possiamo uscir fuori, che non diamo in un monte, che sta per caderci in capo, o in certi trabocchi, che ci strappano le budella.

§. II. *Trabocco, è anche Strumento bellico da traboccare*. *Tav. Rit.* Ordinarono trabocchi, e manganelle, e spingarde, e traboccavano nella città fuoco con zolfo. *Sen. Pist. 82.* Finalmente fu morto con pietre di trabocchi (*il T. Lat. ha: saxum molare*) *M. V. 6. 21.* Rizzò trabocchi, e manganelle, che tribolavano il castello. *Maestruzz. 2. 29. 2.* S' egli conforto, che 'l trabocco gittasse, ovvero il baleſtro. *Cirif. Calv. 1. 19.* Ed or facea far mangani, or trabocchi.

TRABONDARE. *V. A. Soprabbondare*. Lat. *exuberare*. Gr. ὑπερβλύειν. *Sen. Pist.* E tanto trabonda, che una boce non gli manca.

TRABUONO. *V. A. Add. Più che buono*. Lat. *optimus*. Gr. βέλτιστος. *Esp. Pat. Nost.* Elli donòe il suo trabuono figliuolo. *Guit. lett. 46.* Lo andare in romeaggio ée trabuono, ma non mica per curiositade.

TRACANNARE. *Bere fuor di misura, e avidamente*. Lat. *mero se ingurgitare*. Gr. καταπίνειν. *Morg. 19. 62.* Morgante tu non bei, anzi tracanni. *Ar. Fur. 29. 22.* E riprendendo il giro Saracino Gran tazze, e pieni fiaschi ne tracanna. *Esat. 2.* E' 'l vin fumoso a me vie più interdetto, Che 'l tosco; quivi a inviti si tracanna, E sacrilegio e non ber molto, e schietto. *Tac. Dav. ann. 4. 84.* Il vecchio per tale inganno la prese (*la tazza*) e porse al figliuolo, il quale come giovane la tracannò. *Sen. ben. Varch. 1. 10.* Verrà un dì, che gli ubbriachi saranno in somma riputazione, e l' aver tracannato di molto vino sarà virtù grandissima.

TRACANNATO. *Add. da Tracannare*. Lat. *largiter haustus*. Gr. πολλῷ οἴνῳ μεθύων. *Omel. S. Gio: Grisost.* Nel corpo de' quali per lo tracannato vino l'anima è morta.

TRACANNATORE. *Che tracanna*. *Franc. Sacch. nov. 167.* Se prima era bevitore, diventò tracannatore. *Buon. Fier. 5. 4. 5.* Delle borse sicario, Tracannator del sangue (*qui per similit.*)

TRACAPELLO. *Spezie d'erba*. *v.* EPITIMO.

TRACARO. *V. A. Add. Molto caro*. Lat. *carissimus*. Gr. προσφιλέστατος. *Sen. Pist. 101.* E perciò, tracaro amico mio Lucillo, studiati di vivere. *E altrove*: E così è, tracaro amico mio Lucillo, già la mia etade ec.

TRACATTIVO. *V. A. Add. Molto cattivo*. Lat. *periniquus*. Gr. παμπόνηρος. *Vit. Barl. 7.* Avvenne sì tracattivo, ch' ancora ne doverebbe tutto il mondo piagnere.

TRACCHEGGIARE. *Temporeggiare; modo basso*.

TRACCIA. *Propriamente Pedata, e Orma di fiere, e 'l Cammino, che fanno le fiere, o chi le segue*. Lat. *vestigium*. Gr. ἴχνος. *Buon. Fier. 1. 4. 6.* Le varie tracce Ricercan varj i bracchi, e i cacciatori.

§. I. *Per similit. vale Segno, Contrassegno*. *Liv. M.* Le tracce d' altr' uomo son nel tuo letto. *E appresso*: Egli medesimo vide le fresche tracce del danno.

§. II. *Pur per similit. vale Cammino, Viaggio*. *Petr. son. 145.* Onde 'l vago desir perde la traccia. *Dant. Inf. 15.* Ritorna indietro, e lascia andar la traccia. *E Par. 8.* Onde la traccia vostra è fuor di strada.

§. III. *Per Truppa, che vada in fila, e l' un dietro all' altro*. Lat. *cœtus*. Gr. συνουσία. *Dant. Inf. 12.* E tra 'l piè della ripa, ed essa in traccia Correan Centauri armati di saette. *E 18.* Dal vecchio ponte guardavam la traccia, Che venia verso noi dall' altra banda. *But. ivi*: Dal vecchio ponte, in sul quale eravamo già montati, guardava io Dante la traccia, cioè la brigata, e moltitudine grande, che venia verso noi.

§. IV. *Per Trattato, Trattamento, Pratica di negozio*. *G. V. 10. 213. 3.* Partitosi il Re Giovanni di corte, se n'andò in Francia, per seguire la traccia. *E 12. 3. 3.* Sentendo la traccia del Duca, e il suo mal consiglio, e non sentendosi forti ec. *Franc. Sacch. rim. 3.* Con viziati modi, e con lor traccia, S' ell' han pietà, da lor la fan partire.

§. V. *Traccia della polvere, si dice quella Porzione di polvere, che dal luogo, donde s' appiccia il fuoco, si distende fin presso a' masti, o ad altri strumenti da fuoco per iscaricarli*.

§. VI. *Andare in traccia*, *v.* ANDARE.

TRACCIAMENTO. *Il tracciare*.

§. *Per Macchinamento*. Lat. *machinatio*. Gr. μηχάνημα. *Liv. dec. 3.* Diss' egli: distruggerete voi la repubblica per lo tracciamento, e per la guida di Pubblio?

TRACCIARE. *Seguitare la traccia*. Lat. *indagare, vestigare*. Gr. ἰχνεύειν. *Morg. 22. 155.* Ognun vuol questa lepre, ognun la traccia. *Buon. Tanc. 4. 1.* Io sono andato a caccia per un piano, E tracciando la lepre ho perso il bracco.

§. *Per metaf. vale Macchinare, Tenere trattato*. Lat. *moliri*. Gr. μηχανᾶσθαι. *Liv. M.* Già erano due anni era turbata, e andava tracciando nuovi consigli. *Sen. Pist.* Queste facciamo, e queste cose tracciamo. *Cron. Morell. 327.* In questi tempi ec. per lo comune di Firenze si tracciava di aver Pisa, e di poterla guerreggiare. *Stor. Eur. 6. 152.* Parendogli forse poco il tracciar la morte di un solo, si dispose a farla di terzo.

TRACHIARO. *V. A. Add. Molto chiaro*. Lat. *pellucidus*. Gr. διαφανής. *Sen. Pist.* Non è trachiaro, e lucente, ma egli è puro, e netto.

TRACODARDO. *V. A. Add. Molto codardo*. Lat. *ignavissimus*. Gr. ἀθυμότατος. *Liv. M.* Voi siete, diss' egli, sconfitti da tracodardi nimici.

TRACOLLA. *Striscia per lo più di cuoio, che girando di sulla spalla sotto all' opposto braccio, serve comunemente per uso di sostener la spada, o simile*. Lat. *balteus*. Gr. ζωστήρ.

TRACOLLAMENTO. *Il tracollare, Tracollo*. Lat. *lapsus, ruina*. Gr. ὀλίσθημα, πτῶμα. *Libr. cur. malatt.* Quando si avvicina il tracollamento del male (*qui figuratam.*)

TRACOLLARE. *Lasciare andar giù il capo per sonno, o simile accidente; e anche Minacciar di cadere; e talora anche Cadere*. Lat. *caput demittere, collabi*. Gr. κεφαλὴν καθιέναι. *Varch. stor. 12. 447.* Essendo egli, mentre sonnifetava, tracollato della seggiola, nella quale sedeva, batte della memoria in terra, e morì.

§. *E per similit. dicesi per lo stesso, che Traballare*. Lat. *nutare, titubare*. Gr. σφάλλεσθαι. *Tac. Dav. stor. 1. 263.* Tracollando i cavalli per lo peso degli uomini d'arme.

TRACOLLATO. *Add. da Tracollare*. *Introd. Virt.* Col gombito in sulle ginocchia, colla mano alla gota, e mezzo ebbro di sonno, tracollato ec.

Buon. Fier. 4. 4. 11. La stadera cred' io della Dogana, Che tracollata fa tremar le case (*cioè: traballata, tentennata*)

TRACOLLO. *Il tracollare, Caduta, Rovina*. *Tratt. gov. fam.* Piglialo, perocch'è divino, e sentirálo salire di grado in grado tanto, che non solo dará tracollo alla sinistra al tutto dilungata da ogni pensier terreno ec. *Stor. Eur.* 6. 131. Ed erano tuttavolta sì bilanciate le forze loro, che ogni poco di augumento era bastante a dare il tracollo. *Malm.* 3. 72. Chi dà un urton, quell'altro dà un tracollo. *E* 8. 3. La notte, disse, è un vaso di Pandora, Che versa affronti, risichi, e tracolli.

§. *Dare il tracollo alla bilancia.* v. DARE IL TRACOLLO §.

TRACONFORTARE. *V. A. Confortarsi, Consolarsi*. Lat. *se consolari*. Gr. ἑαυτὸν παραμυθεῖσθαι. *Liv. M.* Nell'una schiera, e nell'altra si traconfortavano, secondo la stagione (*qui neutr. pass.*)

TRACONVENEVOLE. *V. A. Add. Molto convenevole*. Lat. *admodum decens*. Gr. πολλὰ πρέπων. *Sen. Pist.* Tuttavia traconvenevole non mi pare quello, che Tullio usa, ch'egli appella cavillazioni.

TRACORDARE. *V. A. Grandemente concordare*. Lat. *maxime concordem esse*. Gr. παντάπασιν ὁμογνωμονεῖν. *Liv M.* Maravigliosamente si tracordavano, e si mostravano di buon'aria a tutte maniere di gente (*qui neutr. pass.*)

TRACORRENTE. *Che tracorre.* Lat. *excurrens*. Gr. ἐκτρέχων. *Bemb. stor.* 1. 7. I ponti, da' quali le isole della città dall'acqua tracorrente separate si congiugnevano, furono incominciati, essendo prima di legno, a farsi di pietra Istriana a spese del pubblico.

TRACORRERE. *V. A. Correre assai, Correr forte.* Lat. *excurrere*. Gr. ἐκτρέχειν. *Amm. ant.* 10. 1. 12. Non vedi tu, che tutti gli animali, sì tosto come a nuocere si levano, tracorrono?

§. *Per Trapassare, Trascorrere*. Lat. *praetergredi*. Gr. παρατρέχειν. *Franc. Barb.* 156. 16. Peggior son quel, che tracorron li segni.

TRACOTANZA. *V. A. Insolenza, Arroganza, Presunzione*. Lat. *arrogantia, superbia, insolentia, audacia*. Gr. ἀλαζονεία, θράσος. *Dant. Inf.* 8. Questa lor tracotanza non m'è nuova. *Conv.* 159. Il quale contrario irreverenza, ovvero tracotanza dicere in nostro volgare si può. *Liv. M.* Contastare alla lor tracotanza, e alla lor follia. *G. V.* 9. 284. 3. Montò in tanta audacia, e tracotanza, che l'uficio del Priorato avea per niente.

TRACOTARE. *V. A. But. Par.* 16. 1. Tracotare è errare nel quoto, quotare è poner la cosa nel suo ordine, e però tracotato, cioè disordinato nella estimazione, che fa di se.

TRACOTATO. *V. A. Add. da Tracotare; Insolente, Arrogante, Presontuoso, Che si tiene da molto più, ch'e' non è*. Lat. *arrogans, insolens, superbus*. Gr. ἀλαζών, θρασύς. *G. V.* 6. 79. 6. Per lo popolo superbo, e tracotato si vinse il peggiore. *Rim. ant. Guitt.* 100. Quest'è 'l suo nome dritto, Che lo saver mi toile, E mi fa tutto folle, Smarrito, e tracotato malamente. *Tac. Dav. stor.* 2. 290. Non si può credere, quanto cidivenne superbo, e tracotato (*il T. Lat. ha*: quantum superbiae, socordiaeve adoleverit)

TRACRUCCIOSO. *V. A. Add. Molto cruccioso*. Lat. *valde indignatus*. Gr. σφόδρα δυσχεραίνων. *Sen. Pist.* Il maestro tracruccioso disputa, che l'uomo non si dee crucciare.

TRACURAGGINE. *Trascuraggine*. Lat. *incuria*. Gr. ἀμέλεια.

TRACURANZA. *Lo stesso, che Trascuranza*. Lat. *incuria*. Gr. ἀμέλεια. *Com. Inf.* 9. Quivi questa lor tracuranza non è nuova, che già l'usarono a me in segreta parte. *Tac. Dav. ann.* 3. 67. Molte strade d'Italia eran rotte, e non abitevoli per misleanza de' conducenti, e tracuranza de' magistrati. *E ann.* 11. 133. Ora non si stimare per la comune tracuranza dell'atti nobili, e per attendersi alle superstizioni forestiere. *E ann.* 16. 232. Come agli altri l'industria, a lui dava nome la tracuranza.

TRACUTAGGINE. *Trascuraggine*. Lat. *negligentia, incuria*. Gr. ἀμέλεια. *Bocc. nov.* 94. 21. Giusto titolo parendogli avere in ciò, che la tracutaggine altrui aveva gittato via. *Tac. Dav. ann.* 4. 97. I nemici, veduta lor tracutaggine, fanno due schiere per assalire una i saccheggianti, e l'altra il campo Romano.

TRACUTAMENTO. *Tracutaggine*. Lat. *negligentia, incuria*. Gr. ἀμέλεια. *Rim. ant. P. N.* Ragione è, che deggiate patire Li gran tracutamenti, che usati Avete lungo tempo a consentire.

TRACUTATO. *Add. Negligente, Trascurato*. Lat. *negligens*. Gr. ἀμελής. *Com. Dant.* E' tracutato colui, che tutta sua onoranza, e stato di pregio si getta dopo le spalle.

TRADIGIONE. *Tradimento*. Lat. *proditio*. Gr. προδοσία. *Nov. ant.* 51. 7. Egli non dee essere in luogo, dove falso giudicamento sia dato, nè tradigione parlata. *E nov.* 60. 2. Sorpresero questo lor signore a tradigione sconciamente. *G. V.* 9. 312. 1. Il conte Alberto da Mangone fu morto a ghiado per tradigione. *Tes. Br.* 8. 50. Quest'uomo fa omicidio, quest'altro fa ladroneccio, e quest'altro fa tradigione. *Alam. Gir.* 4. 24. Ond'io di voi pavento, Che non v'attendan là per la foresta, E qualche tradigion vi sia molesta.

TRADIMENTICATO. *V. A. Add. Interamente dimenticato*. Lat. *oblivioni datus*. Gr. τῇ λήθῃ παραδοθείς. *Liv. M.* La cosa per lo lungo tempo era tradimenticata.

TRADIMENTO. *Il tradire*. Lat. *proditio*. Gr. προδοσία. *Bocc. nov.* 96. 16. Qual tradimento si commise giammai più degno d'eterno supplicio? *Petr. uom. ill.* La potenzia del traditore coperse la 'nfamia del tradimento. *G. V.* 1. 14. 1. La città di Troia per tradimento fu presa da' Greci.

§. I. *Fare checchessia a tradimento, vale Farlo contro a ragione, con inganno, maliziosamente, a torto*.

§. II. *Mangiare il pane a tradimento, diciamo del Mangiarlo, e non lo guadagnare*. *Buon. Fier.* 1. 5. 3. Può egli essere, Cha vo' abbiate a mangiare a tradimento Sì fattamente il pane? e si 'l salario Sguazzar bricconeggiando? *Lasc. rim.* Ma se vi par ch' io scrocchi Mangiando il vostro pane a tradimento ec.

TRADIRE. *Usar fraude contr' a colui, che si fida*. Lat. *prodere*. Gr. καταπροδιδόναι. *But.* Ciascuno, che usa fraude contra colui, che si fida, si chiama tradire. *Dant. Inf.* 33. Aveva voce D'aver tradita te delle castella. *E appresso*: Sappi, che tosto che l'anima trade, Come fec'io, il corpo suo l'e tolto Da un dimonio (*cioè: tradisce*) *But. ivi*: L'anima trade, cioè si determina di fare lo tradimento. *G. V.* 9. 197. 1. Tradì i Pisani, e si rubellò da loro per trattati.

TRADIRITTO. *V. A. Add. Dirittissimo*. Lat. *directissimus*. Gr. μάλιστα εὐθύς. *Sen. Pist.* Alcune cose, che sono tradiritte, se alcuno le mette in acqua chiara, e pare, ch'elle sien torte.

TRADISPREGEVOLE. *V. A. Add. Molto spregevole*. *Sen. Pist.* La cosa, che ciascuno uomo tradispregevole, e tralordo puote avere, non è buona.

TRADITEVOLE. *V. A. Add. Da traditore, Di traditore*. Lat. *proditorius*. Gr. προδοτικός. *Guid. G.* Immaginando nel suo cuore li traditevoli inganni d'Antenore, e d'Enea.

TRADITEVOLMENTE. *V. A. Avverb. Da traditore, Con tradimento*. *Guid. G.* Or non diede Achille traditevolmente a morte Ettore il fortissimo, al quale in prodezza nullo fue, ne farae simigliante?

TRADITO. *Add. da Tradire*. Lat. *proditus*. Gr. προδοθείς. *G. V.* 9. 163. 3. Il Legato, e messer Ramondo si tennero traditi.

TRADITORACCIO. *Peggiorat. di Traditore*. *Lasc. Pinz.* 4. 8. Ahi traditoraccia, tu non vuoi aspettare il cappello: *E Spir.* 2. 5. Questi sono i casi miei, traditoraccia; m'innamori, e poi te ne vai. *Buon. Tanc.* 2. 7. Traditoraccia, che mi giunga il boia, S'ora non ti rigiungo a questo stretto.

TRADITORE. *Che tradisce*. Lat. *proditor*. Gr. προδότης. *Bocc. nov.* 16. 26. Nè desiderio di danati, nè altra cagione alcuna mi fece mai alla tua vita, nè alle tue cose insidie, come traditor, porre. *Dant. Purg.* 20. Cui traditore, e ladro, e patricida Fece la voglia sua dell'oro ghiotta. *E rim.* 16. Io maladico il dì, che io vidi in prìa La luce de' vostri occhi traditori. *Petr. canz.* 39. 3. Fastidita, e lassa Se' di quel falso dolce fuggitivo, Che 'l mondo traditor può dare altrui.

TRADITORELLO. *Dim. di Traditore*. *Circ. Gell.* 1. 15. Io vo', che tu mi prometta, che mentre ch'io m'apro, come tu vedi, per favellare teco, di stare avvertito, che non venisse alcuno di questi traditorelli di questi granchi marini, e gittassemi un sassolino fra l'un nicchio, e l'altro.

TRADITORESCAMENTE. *Avverb. Da traditore, Alla traditora*. *Borgh. Fir. disf.* 262. Fangli da Totila traditorescamente ammazzare.

TRADITORESCO. *Add. Di traditore*. Lat. *proditorius*. Gr. προδοτικός. *Libr. Son.* 105. La tua fisonomía traditoresca, L'esser bistorto, e le gambe a sghimbeci Danno notizia del tuo mal pensiere.

TRADITRICE. *Verbal. femm. Che*

tradisce. Lat. * *proditrix*. Gr. *προδιδοῦσα*. *G. V.* 12. 111. 4. Sposata quella rea femmina adultera, e traditrice del suo signore, e marito. *Mor. S. Greg.* Eleggono per lor parte, quasi come sommo bene, le cose visibili, e fuggitive, le quali come traditrici dilettan l'occhio. *Tav. Rit.* Traditrice, in che maniera ha' tu morto lo mio figliuolo? *Rim. ant. Pier Vign.* 112. Traditrice ventura, Perchè mi ci menasti? *E Mess. Onest.* 137. E già non son sì nato fra gli Abnidi, Ch'io pensi mai di trovarla amatrice, Quella, ch'è stata di me traditrice. *Bern. Orl.* 2. 26 30. A Bursia fui menata in Natolia Dalla fortuna traditrice mia.

TRADIZIONE. *V. L. Memoria cavata non da scrittura, ma da racconto de' vecchi; onde si dice Avere, o Sapere per tradizione*. Lat. *traditio*. Gr. *δίδαγμα*. *Malm.* 8. 32. Legni, li quali esse han per tradizione, Che fur fatti del giuggiol di Nerone.

§. *Tradizioni divine, apostoliche, ecclesiastiche ec. sono presso a' teologi i sacri dogmi non scritti, conservati da' Padri della Chiesa, ed uniti a' precetti registrati nelle divine scritture, per regola della fede, e de' costumi*. *Varch. stor.* 12. 455. Confermando le tradizioni de' Padri, e le determinazioni de' Concilj.

TRADOLCE. *V. A. Add. Molto dolce*. Lat. *dulcissimus*. Gr. *γλυκύτατος*. *Guitt. lett.* 1. Signore nostro, che per troppo tradolce amore, che porto a noi, e porta, di morte noi liberando, sostenne morte. *E* 25. Se gustare poreste, amico tradolce mio, con sano vero palato, che gioia dolce chiara, e cara rende virtù ec. *Esp. Pat. Nost.* La grande cortesía del nostro tradolce maestro.

TRADOLCIATO. *V. A. Add. Tradolce*. Lat. *dulcissimus*. Gr. *γλυκύτατος*. *Fr. Iac. T.* 3. 16. 17. Perocchè non l'avean riconosciuto, Che fosse il lor maestro tradolciato. *E* 5. 36. 22. Quando egli era piccolino, Tradolciato, e buon bambino.

TRADOTTO. *Add. da Tradurre*. *Morg.* 19. 152. E fu trovato in lingua Persiana, Tradotto poi 'n Arabica, e 'n Caldea, Poi fu recato in lingua Soriana (*cioè: traslatato. Lat.* versus)

TRADUCITORE. *Traduttore*.

TRADURRE. *Trasportare*. Lat. *traducere*. Gr. *μετάγειν*. *Pass.* 183. Quello cotale non avrebbe il peccato originale, il quale, come detto è di sopra, si transfonde, e traduce col seme, di che il padre genera il figliuolo. *Agn. Pand.* 63. A noi pare ec. che per non rispondere a quello, che da voi aspettiamo, voi rivolgiate il ragionar vostro della masserizia, e traducetelo in contraria parte dicendo della liberalità.

§. *Oggi Tradurre, si dice anche per Volgarizzare, o Traslatare*. Lat. *vertere*. Gr. *μεταφράζειν*. *Varch. Ercol.* 292. Si duole a cielo, che ec. si ritrovino molti, i quali non cessino di tradurre le cose Latine nella lor lingua. *E appresso*: I Latini non traducevano dal Greco? V. Traducevano. C. E Cicerone stesso non tradusse l'orazioni di Demostene, e d'Eschine? V. Tradusse. *Cas. lett.* 69. Abbi Terenzio, e Virgilio in mano ec. bisogna farseli familiari ec. recitarli, tradurli, imparargli a mente. *Salvin. disc.* 1. 178. Piacquemi sempre, e maraviglioso mi parve quel detto d'Augusto Imperadore, *σπεῦδε βραδέως*, che comunemente si traduce: *Festina lente*.

TRADUTTORE. *Sust. Verbal. Che traduce, Che d'una lingua trasporta nell'altra alcun componimento*. *Varch. Ercol.* 250. Dico, che la gloria prima è de' componitori, non de' traduttori. *Salvin. disc.* 1. 219. Come uno aveva qualche tintura di Greco, subito si erigeva in traduttore.

TRADUZIONE. *Il Trasportamento d'una lingua in altra; e anche l'Opera così trasportata*. Lat. *versio, interpretatio*. Gr. *μετάφρασις*. *Salvin. disc.* 1. 219. Leggevano il testo Ebraico, e poi la traduzione de' Settanta, e poi altre traduzioni dall'Ebreo nel Greco. *E* 223. Ha posto questo argine la chiesa all'inondazioni degli eretici, che sempre con nuove, e con nuove traduzioni ardiscono di scappar fuori.

TRAENTE. *Che trae, o tira a se*. Lat. *trahens*. Gr. *ἐφέλκων*. *Cr.* 2. 22. 12. Fuggente alle calde interiora della terra lo natural calore dell'arbore, e traente con esso seco l'umore, e lo spirito della pianta. *E* 4. 36. 1. Alcuni, traenti i venti boreali, assaggiano i vini (*cioè: soffianti*)

TRAFELAMENTO. *Il trafelare*. Lat. *virium destitutio, consternatio*. Gr. *ἔκπληξις*. *Zibald. Andr.* Per la molesta, e lunga agitazione si erano ridotti in trafelamento.

TRAFELARE. *Propriamente Languire, Relassarsi, e quasi Venir meno per soverchia fatica, o caldo*. Lat. *consternari, viribus deficere*. Gr. *ἐκπλήττεσθαι, ἐκκάμνειν*. *G. V.* 10. 89. 6. Non si poteano per istanchezza del corso, che avean fatto, reggere, ma molti ne trafelarono. *Franc. Sacch. Op. div.* 112. Non hanno però alcuno refrigerio, se non come se uno portasse uno grandissimo peso, e trafelassevi sotto, e sudasse. *Vit. SS. Pad.* Dato bere a quel monaco, che trafelava di sete, seppelliron quell'altro. *E appresso*: Pognamo, che non ci potessono giugnere, nè uccidere, pure ci condussono in sul trafelare per lo molto correre. *Cron. Vell.* 105. Rotti, e sconfitti si misono in fuga, di che molti ne furon presi, molti ne trafelarono, molti n'affogarono in Arno. *Cecch. Corr.* 2. 2. Vienne, che e' ti vuole, e m'ha mandato Trafelando. *Morg.* 26. 142. Rinaldo tanti a Astarot ne manda, Ched egli è tutto trafelato, e stanco. *Tac. Dav. ann.* 2. 34. Su le mura trafelando, per nomi chiamando, e promettendo avea cominciato a sollevare.

TRAFELATO. *Add. da Trafelare*. Lat. *viribus destitutus, consternatus*. *Introd. Virt.* Morta, e trafelata la maggior parte della sua gente. *Fir. Trin. prol.* Sono arrivato or ora tutto trafelato. *Varch. Ercol.* 339. Don Silvano Razzi ec. tutto trafelato comparse quivi, e così trambasciato disse, che ec.

TRAFERIRE, *e* TRAFIERERE. *V. A. Ferire, Percuotere*. Lat. *ferire, percutere*. Gr. *παίειν, τύπτειν*. *Tav. Rit.* Li cavalli, e i cavalieri si traferono di scudi, e di petti, e di visaggio tanto fieramente, che amendumi andarono alla terra.

TRAFESSO. *Add. Fesso, Sfesso*. Lat. *fissus*. Gr. *διεσχισμένος*. *Lor. Med. canz.* 118. 4. O che buon brodo fan le fave lesse ec. E cotte in sul piattel paion trafesse.

TRAFFICANTE. *Che traffica*. Lat. *negotiator*. Gr. *πραγματεύς*. *Dav. Camb.* 104. Risultante dal molto commercio, e intrecciamento de' trafficanti.

TRAFFICARE. *Negoziare, Esercitar la mercatura, e 'l traffico*. Lat. *negotiari*. Gr. *πραγματεύεσθαι*. *M. V.* 6. 18. La qual cosa gravò tanto di mercatanti, che abbandonarono in gran parte il reame, e 'l trafficare in quello. *Bocc. nov.* 38. 6. Dove gran parte della sua ricchezza vedrai come si traffica. *Mor. S. Greg.* Arricchiti di virtudi, son condotti a trafficar la mercatanzia della fede.

§. I. *Per Maneggiare, Aver cura*. *Cavalc. Frutt. ling.* Nientedimeno per cagione di trafficare della pecunia, perchè era dispensatore del Signore, cadde si laidamente, che per pecunia tradì Cristo.

§. II. *Per Toccare, Stazzonare*. Lat. *contrectare*. Gr. *καθάπτεσθαι*. *Vit. SS. Pad.* Levossi suso, e incominciavalo ad abbracciare, e baciare, e a trafficare impudicamente, come fanno le male femmine. *But. Purg.* 21. 2. Non mi appensava ora, che tu eri ombra ec. volendo trattare, e trafficare l'ombre. *E* 28. 1. Ella trafficava colle sue mani molti fiori.

TRAFFICATO. *Add. da Trafficare*. *Buon. Fier.* 2. 1 11. Nè si puote avanzar senza il vantaggio, Ch'è una quintessenza delle cose, Che quà, e là s'emugne, trafficate.

TRAFFICATORE. *Che traffica*. Lat. *negotiator*. Gr. *πραγματευτής*. *Fr. Giord. Pred.* R. Vorrei ascoltanti divoti, e numerosi i trafficatori più opulenti.

TRAFFICO. *Il trafficare*. Lat. *negotium*. Gr. *πρᾶγμα*. *Bocc. nov.* 2. 3. Lealissimo, e diritto, e di gran traffico d'opera di drappería. *G. V.* 8. 68. 5 Questo traffico del grano fu coll'altre una delle cagioni di voler rivedere le ragioni del comune. *M. V.* 11. 10. Il traffico de' Fiorentini fu levato da Pisa. *Pass.* 360. Dalla parte di fuori son cagioni di sogni, l'arti, gli oficj, i lavorii, ed ogni mestiero, e traffico, che si fa del continuo, con istudio, e con sollecitudine. *Malm.* 1. 82. Tosto che v'ebbe fitto il capo, volle, Che ognun serrasse il traffico, e 'l negozio.

TRAFIERE. *V. A. Pugnale*. Lat. *pugio*. Gr. *ψηφίδιον*. *Morg.* 8. 72. La lancia di Ciresse aveva in mano, La spada allato, e cintosi un trafiere. *E* 8. 85. Rispose a Mattafolle Berlinghiere, Io ti darò col brando, e col trafiere.

TRAFIERERE. *v.* TRAFERIRE.

TRAFIGGENTE. *Che trafigge*. Lat. *vulnerans, confodiens*. Gr. *τιτρώσκων*. *Tac. Dav. Germ.* 374. Portano aste oggi piccole, con poco, e stretto ferro, ma si trafiggenti, e destre, che con esse combattono presso, e lontano secondo il bisogno.

TRAFIGGERE. *Trapassar da un canto all'altro, ferendo, e pugnendo; e si prende anche per Ferire semplicemente*. Lat. *transfigere, transverberare, transfodere*. Gr. *διελαύνειν, διαπείρειν*. *Dant. Inf.* 24. S'avventò un serpente, che 'l trafisse Là, dove il collo alle spalle s'annoda. *Dittam.* 1. 27. Prese ad ingegno, e per forza Cartago, Poi l'arse tutta, e qui finio la guerra, Che trafitto m'avea d'altro, che d'ago. *Petr. son.* 89. Qui co' begli occhi mi trafisse il core.

§. *Per metaf. vale Pugnere, e Affliggere con modi spiacevoli, e detti mordaci; e con cosa, che arrechi noia, e disgusto.* Lat. *dicteriis &c. mordere.* *Bocc. nov.* 78. 1. Mi pare che alquanto trafitto v' abbia la severità dell' offeso scolare. *E nov.* 100. 30. E perciò, per prova pigliatne, in quanti modi tu sai, ti punsi, e trafissi. *Franc. Sacch. nov.* 203. Il Papa udendo costui, e sentendosi trafiggere ec. diede sorridendo certe scuse.

TRAFIGGIMENTO. *Trafiggitura, Trafitta.* Lat. *vulnus, transfixio.* Gr. τραῦμα. *Libr. Pred.* Si trovarono esposti al trafiggimento de' denti velenosi di quella serpe.

TRAFIGGITURA. *La Ferita, che si fa nel trafiggere.* Lat. *vulnus, plaga.* Gr. τραῦμα, πληγή. *Com. Inf.* 24. Idra è un serpente d'acqua, dal quale li feditì enfiano; del quale alcuni dicono, che questa trafiggitura ha nome Boam, perocchè si medica col fime del bue.

TRAFILA. *Strumento, onde si fanno passare i metalli, per ridurgli in filo, ed a maggior sottigliezza.* *Segn. crist. instr.* 3.20. 13. Quelle austerità, di cui tanto temono i delicati, servono al viver nostro, come le angustie della trafila all' argento per allungarlo.

TRAFITTA. *Puntura, Ferita.* Lat. *vulnus.* Gr. τραῦμα. *Cr.* 6. 64. 3. Plinio dice, che le sue cipolle (*del giglio*) cotte col vino sanano le trafitte de' serpenti, e la malizia, e 'l velen de' funghi.

§. *Per metaf. vale Grave dolore, e afflizione.* *Fiamm.* 7. 76. Dall' una parte amore, e dall' altra gelosia con varie trafitte in continova battaglia tennero il dolente animo.

TRAFITTO. *Add. da trafiggere.* Lat. *transfossus, transverberatus.* Gr. τρωθείς. *Dant. Inf.* 25. Lo trafitto il mirò, ma nulla disse. *E Purg.* 28. Non credo, che splendesse tanto lume Sotto le ciglia a Venere trafitta Dal figlio fuor di tutto suo costume. *Bocc. nov.* 9. *tit.* Il Re di Cipri da una donna di Guascogna trafitto, di cattivo valoroso diviene (*qui nel signific. del §. di trafiggere*)

TRAFITTURA. *Puntura, Trafiggitura.* Lat. *vulnus, plaga.* Gr. τραῦμα, πληγή. *Bocc. nov.* 77. 57. Il sol di sopra, e il fervore del battuto di sotto, e le trafitture delle mosche, e de' tafani ec. l' avean concia.

TRAFOGLIO. *Trifoglio Ricord. Malesp.* 135. Quasi come uno trafoglio a modo di uno piccolo arbore. *G. V.* 6. 64. 2. Quelli (*fiorini*) che quivi furono coniati, ebbono tra' piè del S. Giovanni, quasi com' uno trafoglio, a guisa d' un piccolo albero.

TRAFOGLIOSO. *Add. Di trafoglio, Seminato, o Pieno di trafoglio.* *Dant. Conv.* 157. Oh come è grande la mia impresa in questa canzone, a volere omai così trafoglioso campo sarchiare.

TRAFORARE. *Forar da una banda all' altra, Fuor fuora.* Lat. *terebrare.* Gr. τιτρᾶν.

§. *Per Travalicare.* *Dav. Colt.* 197. Cigni di siepe fonda, e serrata l' uccellare, perchè i tordi impaniati non la traforino.

TRAFORATO. *Add. da traforare.* *S. Ag. C. D.* Trascorsa tutta Gallia, e traforate l'alpi con sì gran circuito ec. (*cioè: trapassate, travalicate*) *Buon. Fier.* 5. 5. 6. E a quell' altra col drappo mavì Cadente dalle spalle traforato (*cioè: bucherato*) *Tac. Dav. ann.* 1. 4. Queste lustre faceva per aver fama d' essere stato all' imperio della repubblica eletto, e pregato, e non traforatovi per lusinghe di moglie, e per barbogia adozione (*qui figuratam. il T. Lat. ha: inrepsisse*)

TRAFORELLERI'A. v. TRAFURELLERI'A.

TRAFORELLINO. v. TRAFURELLINO.

TRAFORELLO. v. TRAFURELLO.

TRAFORO. *Il traforare.* *Fir. rim.* 45. Questi mesti da man, questi trafori Fece par ella. *Benv. Cell. Oref.* 29. Poichè io sono venuto con proposito a ragionare della vaghezza de' trafori nell' opere di filo ec. *Malm.* 12. 32. Ed ella se ne va sicura, e franca Sapendo ogni traforo a mena dito (*qui figuratam. e vale: ogni nascondiglio, ogni luogo*)

TRAFORERI'A. *Trafurelleria.* *Varch. Ercol.* 77. I quali per fare star forte il terzo, e 'l quarto colle baterie, barattetie, trufferie, trappolerie, traforerie, e giunterie loro, vogliono o vendere gatta in sacco, o cacciare un porro altrui.

TRAFORETTO. *Dim. di Traforo.* *Benv. Cell. Oref.* 29. Quando alcuni traforetti messi con disegno a loro luoghi si veggono ne' lavori di filo, sono giudicati molto belli dagl' intendenti.

TRAFREDDISSIMO. *Superl. di Trafreddo.* Lat. *perquam frigidissimus.* Gr. ὡς ψυχρότατος. *Fr. Giord. Pred. R.* Correva un verno trafreddissimo, e più che trafreddissimo.

TRAFREDDO. *V. A. Add. Molto freddo.* Lat. *prafrigidus.* Gr. ὑπέρψυχρος. *Pallad. Ott.* 5. Se v' è il verno molto trafreddo, pognasi un poco di colombina al piè di catuna. *Tes. Br.* 5. 7. Il suo veleno egli è più trafreddo, che tutti gli altri veleni, ch' egli nuoce a molte cose: (*così ne migliori T. a penna; lo stamp. per errore ha trafrittivo*)

TRAFUGARE. *Trasportare nascosamente.* Lat. *clam exportare.* Gr. λάθρᾳ ἐκφέρειν. *Guid. G.* Temendo lo Re Taltibio della morte d' Oreste, infino allora il trafugòe. *Dant. Purg.* 9. Quando la madre da Chirone a Schiro Trafugò lui dormendo in le sue braccia. *Varch. stor.* 12. 449. Nell' ultimo se gli offerse di mettersi a rischio della vita per trafugarlo, e campargli la morte.

§. *In signific. neutr. pass. vale Fuggire, e Sottrarsi nascosamente.* *Buon. Fier.* 5. 1. 3. Vistol poi salire Un palco a trafugarsi fra la calca.

TRAFUGGIRE. *V. A. Fuggire.* Lat. *fugere.* Gr. φεύγειν. *Mor. S. Greg.* 8. 21. Non siamo sufficienti a conoscer chiaramente quel, che sempre in questa vita ci dimostra sotto alcun velamento, e trafuggendo.

TRAFUGGITORE. *Soldato fuggitivo.* Lat. *transfuga.* Gr. πρόσφυξ. *Declam. Quintil. P.* Il trafuggitore da chiudere è nelle tenebre.

TRAFURELLERI'A, e TRAFORELLERI'A. *Inganno, Tranello.* *Fir. Trin.* 3. 2. Tu se' causa colle tue traforellerie di far, che io non abbia l' attento mio.

TRAFURELLINO, e TRAFORELLINO. *Dim. di trafurello, o traforello.* Lat. *nequam, furcifer.* Gr. πονηρός. *Bern. Orl.* 2. 30. 40. Quel ghiotto di Brunel traforellino.

TRAFURELLO, e TRAFORELLO. *Ladroncello, e anche Sottile ingannatore, Raggiratore.* Lat. *furunculus.* Gr. κλωπίς. *Fir. Trin.* 3. 2. Ecco quà quest' altro traforello. *Buon. Fier.* 5. 5. 6. O diavoli, o folletti, o trafurelli, O spiriti tranelli.

TRAFUSOLA, e TRAFUSOLO. *Piccola matassa di seta, che i setaiuoli mettono alle caviglie per nettarla, e per ravviarla.*

§. *Per l' Osso della gamba detto più comunemente Fucile.* *Fir. dial. bell. donn.* 424. Cogli stinchi non al tutto ignudi di carne, onde si veggiano i trafusoli.

TRAGEDIA. *Poema rappresentativo, che è imitazione di azione grande fatta da personaggi illustri con parlar grave.* Lat. *tragœdia.* Gr. τραγῳδία. *But. Purg.* 22. 2. Tragedia è canto in sublimo stilo, e tratta de' principi, ed ha felice principio, ed infelice fine. *Dant. Inf.* 20. Euripilo ebbe nome, e così 'l canta L' alta mia tragedia in alcun loco. *But. ivi:* Dice Virgilio, che la sua Eneide è alta tragedia; questo finge Dante per dimostrare, che in alto stilo è fatta, e che si dee chiamare tragedia, perchè tratta de' fatti de' principi, e incomincia dalle cose liete, e finisce nelle triste, e avverse. *Galat.* 25. Per tal cagione egli affermava essere state da principio trovate le dolorose favole, che si chiamaron tragedie, acciocchè raccontate ne' teatri, come in quel tempo si costumava di fare, tirassero le lacrime agli occhi di coloro, che avevano di ciò mestiere.

§. *Tragedia, si dice anche figuratam. per Accidente violento, e deplorabile.* *Bern. Orl.* 1. 13. 54. Legge Rinaldo la tragedia dura, E molto pianto dagli occhi gli cade. *Malm.* 6. 57. Chi per la pizzicata, che produce Il luogo, fa tragedie in sul cappotto (*qui figuratament. cioè: ammazza*)

TRAGEDO. *Componitor di tragedia.* Lat. *tragœdus.* Gr. τραγῳδός. *Dant. Par.* 30. Da questo passo vinto mi concedo Più, che giammai da punto di suo tema Soprato fosse comico, o tragedo. *But. Purg.* 22. 2. Ed io, cioè Virgilio, che sono tragedo.

TRAGETTARE, e TRAGITTARE. *Passare oltre.* Lat. *transire.* Gr. μεταβαίνειν. *Salust. Iug. R.* Tutti armati, e disarmati a calca si tragittavano.

§. *In att. signific. vale Gettare in quà, e 'n là sconciamente, Scuotere; che anche diciamo Scagliare, e Dibattere.* Lat. *iactare, excutere.* Gr. ῥιπτάζειν. *Amm. ant.* 9. 6. 14. S' io disputassi, io non percoterei lo piede, nè tragitterei la mano, nè alzerei la voce. *E* 30. 1. 12. I tori tragettano le corna in voto, e spargono la rena co' piedi. *Buon. Fier.* 4. 4. 18. Ogni revoluzion tor via, levate ec. Nasconder, tragettare.

TRAGETTATORE, e TRAGITTATORE. *Giucator di mano, Bagattelliere.* *Son. Pist.* Questi sofismi ingannano l'uomo senza danno, siccome fanno i bossoletti, e le pallotte, e gli altri strumenti de' travagliatori, e de' tragettatori.

TRAGETTO, e TRAGITTO. *Propriamente Piccol sentiero non frequentato; che anche diremmo traversa, od è per abbreviare il cammino.* Lat. *trames.*

Gr.

Gr. τριβ⊙. *Stor. Aiolf.* Allora con più ira il seguitava, togliendoli per molti tragetti il vantaggio. *Tac. Dav. ann.* 2. 47. Quindi navigando a fretta per le Ciclade, e per tragetti di mare, raggiunse in Rodi Germanico (*il T. Lat. ha:* per Cycladas, & compendia maris) *E stor.* 3. 312. Nè mancò chi consigliarlo d'andar co' suoi più fidati per tragetti, scansata Ravenna, a Ostilia, e Cremona. *Malm.* 1. 70. Ma vada alla spezzata, e pe' tragetti, E senza pensar altro ivi l'aspetti.

§. I. *Per Trapassamento, Trapasso, Luogo, onde si trapassa. Dant. Inf.* 19. Sin men portò sovra 'l colmo dell'arco, Che del quarto al quint' argine è tragetto.

§. II. *Far tragetto, e più comunemente Far tragitto, vale Trapassare. Com. Purg.* 2. Di cotanto tempo, che tu se' morto, e pure testeso vieni a fare questo tragetto. *Dant. Inf.* 34. Da sera a mane ha fatto il sol tragitto.

TRAGGITORE. *Che tragitta, Che tira.* Lat. *jaculator.* Gr. ἀκοντιστής. *Petr. uom. ill.* Arcieri di Creti, e traggitori di rombola.

TRAGHETTARE. *In signific. neutr. Passare da un luogo ad un altro.* Lat. *transire.* Gr. μεταβαίνειν. *Cas. lett.* 72. A messere Stefano occupatissimo in leggere, e in traghettar l'alpe raccomando Grillo d'un poco di grammatica.

§. *In signific. att. vale Traportare, Condurre da un luogo a un altro.* Lat. *transmittere, deducere.* Gr. παραπέμπειν, κατάγειν. *Bern. Orl.* 1. 9. 74. Quivi l'acqua incantata si passava Sopra ad un ponte, ch'al giardin traghetta. *Buon. Fier.* 3. 5. 5. E lavorando sotto Di cappa in cappa traghettava il furto.

TRAGICAMENTE. *Avverb. Con fine tragico.* Lat. *tragice.* Gr. τραγικῶς. *Fr. Giord. Pred. R.* La sozzura di quelli amori terminò tragicamente.

TRAGICO. *Add. Di tragedia, Mesto, Doloroso.* Lat. *tragicus.* Gr. τραγικός. *Ar. Fur.* 32. 37. Qual crudeltà, qual tradimento rio Unqua s'udì per tragiche querele. *Buon. Fier.* 4. 1. 1. Mi serva d'intermedio pastorale, Non di macchina tragica appo 'l giorno.

§. *Tragico, in forza di sust. per Compositor di tragedie.* Lat. *tragœdus.* Gr. τραγῳδός. *Varch. Ercol.* 250. Non potei avere, e conseguentemente leggere quelle (*tragedie*) del Giraldo, il quale ha grido d'essere ottimo tragico. *Salvin. disc.* 1. 401. Lucrezia ec. è fatta dire da un gravissimo, e nobilissimo tragico de' nostri tempi.

TRAGIOGARE. *Salvin. disc.* 2. 468. Il tirare, come si dice, uno in quà, e l'altro in là, che i Greci ec. tragiogare appellarono, un tal giogo per le stesso dolce, ed amabile rende aspro, odioso, importabile.

TRAGITTARE. *v.* TRAGETTARE.

TRAGITTATORE. *v.* TRAGETTATORE.

TRAGITTO. *v.* TRAGETTO.

TRAGRANDE. *V. A. Add. Più che grande.* Lat. *prægrandis, maximus.* Gr. μέγιστος. *Liv. M.* La preda fue tragrande.

TRAGUARDARE. *Guardare alcuna cosa per mezzo del traguardo. Buon. Fier.* 4. 2. 7. Traguardar di sottecco, e spiarsi Di ciò, ch'altri o disegni, o metta in opera. *Gal. Sist.* 367. Se traguardando la sommità del trinchetto si fusse incontrato una stella fissa ad esser nella medesima dirittura.

TRAGUARDO. *Regolo con due mire, per le quali passa il raggio visivo negli strumenti astronomici, negli ottici, nella livella, e simili.* Lat. *dioptra.* Gr. διόπτρα. *Buon. Fier.* 4. 3. 8. Io gli ho veduti un po' per un traguardo. *Gal. Sist.* 368. Voi non credete già, che 'l traguardo non battesse a quel punto della sfera stellata, che risponde alla dirittura della sommità del trinchetto?

TRAIMENTO. *Il tirare. Teol. Mist.* Solamente col portamento dell'amore, e col solo suo traimento l'anima e levata, e portata sopra se medesima, quante volte ella vuole.

TRAINANTE. *Che traina. Cap. Impr. prel.* Fare muovere giovenchi trainanti di quelle ordinate pietre d'insu il detto monte.

TRAINARE. *Tirare il traino, Strascinar per terra.* Lat. *trahere, raptare.* Gr. σύρειν, ἕλκειν. *Libr. Dicer.* Le nostre corpora, e le nostre membra sarebbono vilmente trainate. *Buon. Fier.* 3. 2. 9. O traino formaggio, o son libraio.

TRAINO. *Che alle volte si dice, e si scrive coll'accento sulla penultima. Quel peso, che tirano in una volta gli animali, che trainano. Varch. stor.* 14. 509. Si deliberò, che d'ogni traino di legname, che si conducesse alla città ec. si pagasse una certa tassa allo spedale di santa Maria Nuova.

§. I. *Per Treggia, e Strumento, sopra cui si traina.* Lat. *traha.* Gr. ἑλκηθρον. *Libr. Viagg.* Hanno fatti traini tessuti, come canestri, e altre masserizie, e legano i cavalli, e le dette vacche alli detti traini. *E altrove:* Caricano questi traini, e poi toccano le bestie, cioè i cavalli, e le vacche verso 'l monte alla larguta.

§. II. *Per l'Atto del trainare. Varch. stor.* 9. 220. Purchè i collegati gli pagassono ec. mezza la spesa, che nel traino, e nella munizione dell'artiglierie far si dovea.

§. III. *Per Impaccio; e si dice solamente di gente, e di salmeria, che altri si conduce dietro in viaggio, Treno. Tac. Dav. ann.* 3. 67. Allora Severo Cecina disse per sentenza, che in reggimento non s'andasse con traino di moglie. *E* 15. 219. Entrava ne' bagni, e mangiava, lasciato il suo gran traino di guardia, e corte. *E stor.* 2. 295. Sessantamila armati lo seguitavano licenziosissimi ec. senza il gran traino de' legati, e cortigiani non atti a ubbidire, ancorchè con somma severità retti (*il T. Lat. ha:* comitatus inhabilis ad parendum) *Malm.* 12. 22. Ed eglino con tutto quel traino ec. Si messero di subito in cammino.

§. IV. *Per similit. Franc. Sacch. nov.* 178. Non si finirebbe mai di dire delle donne guardando allo smisurato traino de' piedi, e andando fino al capo.

§. V. *Per Peso semplicemente. Franc. Sacch. rim.* 26. Per tirar con li piedi un gran traino.

TRAITORE. *Che trae. Sen. ben. Varch.* 2. 31. Se uno traitore dà in quel segno, dove egli aveva posta la mira, egli ha fatto l'ufizio del buono arciero.

TRALAIDISSIMO. *V. A. In estremo grado di laidezza.* Lat. *sordidissimus.* Gr. ῥυπαρώτατος. *Albert. cap.* 21. La lussuria è laida in ogni etade, ma in vecchiezza è tralaidissima.

TRALASCIAMENTO. *Il tralasciare.* Lat. *omissio.* Gr. παράλειψις. *Sen. Pist.* Paura della morte, doglia della persona, e tralasciamento de' diletti.

TRALASCIARE. *Lasciare.* Lat. *omittere. Varch. stor.* 14. Ancorchè non tralasciasse i piaceri nè della caccia, nè de' balli ec.

TRALASCIATO. *Add. da Tralasciare.* Lat. *prætermissus, omissus.* Gr. παραλειπόμενος. *Lasc. Spir. lett.* Ripigliate i tralasciati studj delle buone lettere.

TRALATATO. *V. A. Add. Traslato, Trasportato.* Lat. *translatus.* Gr. μετακομισθείς. *Coll. SS. Pad.* Andando, come Enoc, con Dio, e tralatato da umana conversazione, e costumi, non sia trovato nella presente vanità del secolo.

TRALAZIONE. *Traslazione.* Lat. *translatio.* Gr. μεταφορά. *G. V.* 12. 101. 1. Questi fu quello Re, di cui facemmo menzione addietro nel capitolo delle tralazioni del detto reame di Tunisi.

TRALCIO. *Ramo di vite, mentre egli è verde in sulla vite, e si dice anche di altre erbe, e alberi.* Lat. *palmes.* Gr. κλῆμα. *Cr.* 4. 18. 3. Alcuna volta il freddo non l'uccide tutta (*la vite*) ma solamente i nuovi tralci, che per tenerezza del legno, e grandezza della midolla difendere non si possono. *Sen. Pist.* Prendea il tralcio del ceppo della vigna vecchia, e mettealo sotterra. *Coll. SS. Pad.* Siccome il tralcio non può far frutto da se medesimo, se non è congiunto colla vite, così fia di voi, se non istarete in me. *Amet.* 88. Non altramenti cambiandosi, che le tele delle figliuole del Re Mineo in tralci con pampani per lo peccato commesso del dispregiato Bacco.

§. *Per similit. si dice l'Ombilico del feto, i vasi del quale, coperti da una membrana, s'estendono per buon tratto fuori del ventre di esso feto, in forma di cordone, o di tralcio.*

TRALCIUZZO. *Dim. di Tralcio. Dav. Colt.* 154. L'altro (*tralcio*) che segue, cogli per magliuolo, se egli è vegnente, e senza rimettiticci d'altri tralcinzzi su per gli occhi.

TRALICCIO. *Sorta di tela.*

TRALIGNANTE. *Che traligna.* Lat. *degenerans.* Gr. καταπίπτων ἀπὸ τοῦ γένους. *Filoc.* 2. 117. Come valoroso cavaliere non tralignante da' suoi antichi. *Coll. Ab. Isac.* Ne faccia indegni ec. di cotanta adozione, e che ne privi, come tralignanti del retaggio paternale. *Buon. Fier.* 5. 1. 8. Non tralignanti da' nativi semi.

TRALIGNARE. *Degenerare, Essere, e Diventar dissimile a' genitori.* Lat. *degenerare.* Gr. καταπίπτειν ἀπὸ τοῦ γένους. *G. V.* 10. 27. 1. E così mostra, che non volesse talignare e del nome, e del fatto di frate Alberigo. *Dant. Purg.* 14. Sicuro E' il nome tuo, da che più non s'aspetta Chi far lo possa, tralignando, oscuro. *Ovid. Pist.* 38. Deh come tralighi tu? in prima fosti uomo, ora se' fanciullo.

§. *Per similit. si dice anche delle Piante, che imbastardiscono. Pallad. cap.* 6. Ne' luoghi umidi tralignano piuttosto i semi, che ne' secchi. *Cr.* 5. 12. 7. Anche

invec-

invecchia molto tosto questo arbore (*il melo*) e nella sua vecchiezza incattivisce, e traligna.

TRALIGNATO. *Add. da Tralignare*. *Bemb. rim.* 102. Ahi secol duro, ahi tralignato seme. *Cant. Carn.* 149. Dolci popon serpati, Bianchi, e vermigli ci ha d'ogni ragione, E Turchi, e tralignati Sottosopra hanno buona condizione.

TRALORDO. *V. A. Add. Lordissimo*. Lat. *vilissimus*. Gr. ἀτιμότατος. *Sen. Pist.* L'uomo dee meglio amare tralorda, e travillana morte, che tranetto servaggio.

TRALUCENTE. *Che traluce*.

§. *Per molto lucente*. Lat. *pellucens*. Gr. διαφανής. *Guid. G.* Spaventevoli baleni tralucenti di repentini, non veri fuochi.

TRALUCERE. *Risplendere, Rilucere, Trasmetter la luce, come fanno i corpi diafani, o quasi diafani; e si riferisce tanto ad essi corpi, quanto alla luce medesima*. Lat. *splendere, lucere, interlucere, translucere*. Gr. σίλβειν, διαστίλβειν. *Cr.* 9. 86. 5. A sperarle, quelle (*uova*) che tralucono, son vane, quelle, che non tralucono, son piene. *Petr. son.* 74. Poichè vostro volere in me risplende, Come raggio di sol traluce in vetro. *Nov. ant.* 82. 1. Come e' giunse alla grotta, sì la vide in certo luogo molto tralucere, imperocchè vi aveva molto oro. *G. V.* 12. 108. 1. Nel cospetto del quale la luna non risprende, le stelle non tralucono, e immonde sono (*cioè: rendono luce appannata, e abbacinata*)

§. *Tralucere, per metaf. Dant. Purg.* 14. Ma da che Dio in te vuol, che traluca Tanta sua grazia, non ti sarò scarso. *E Par.* 5. Non è se non di quella alcun vestigio Mal conosciuto, che quivi traluce. *But. ivi*: Traluce, cioè trapassa con falsa luce, imperocchè pare quel, che non è. *Petr. canz.* 29. 4. Quasi visibilmente il cuor traluce. *E son.* 215. Paventosa speme Dell' alma, che traluce come un vetro, Talor sua dolce vista rasserena. *Albert. cap.* 50. Mal si fa quel, che si fa a fede della ventura, perciocchè la ventura traluce a guise di vetro, e quando ella risplende, si si spezza.

TRALUNARE. *Stralunare*. Lat. *oculos circumvolvere, circumducere, distorquere*. Gr. ὄμματα διαστρέφειν. *Franc. Sacch. nov.* 84. Va' tralunando quantunche tu vuogli; se tu ti vuogli andare a letto, sì ti va; e se no, va' per casa, come le gatte, quanto ti piace. *E nov.* 120. Tutta Firenze il giorno seguente andarono a vedere il detto monimento; chi tralunava di quà, e chi di là.

§. *Per Astrologare*. *Franc. Sacch. nov.* 151. Quelli, che vanno tralunando, stando la notte su' tetti, come le gatte, hanno tanto gli occhi al cielo, che perdono la terra, essendo sempre poveri in canna.

TRALUNATO. *Add. da Tralunare*.

§. *Per Quasi basito, cioè Privo di sentimento*. Lat. *consternatus*. Gr. καταπλαγείς. *Franc. Sacch. nov.* 78. Tanto che per lo pensare, e la vecchiezza stette buon pezzo, che parea tralunato. *E nov.* 151. E quegli pensa, e guata come uno tralunato. *E rim.* 47. Mostravasi la luna a' tralunati.

TRALUNGO. *V. A. Add. Assai lungo*. Lat. *praelongus*. Gr. ὑπερμήκης. *Sen. Pist.* Chi a sapienza è pervenuto, è giunto al suo fine, non tralungo, ma tragrande.

TRAMA. *Le Fila da riempier la tela di seta*. Lat. *trama, subtegmen*. Gr. κρόκη. *Dant. Par.* 17. Poichè tacendo si mostrò spedita L'anima santa di metter la trama In quella tela, ch'io le porsi ordita. *But. ivi*: Trama è la tessitura della tela, che si tesse nell'orditura, e compie la tela.

§. *Per metaf. Disegno, Maneggio occulto, o ingannevole*. *Fr. Iac. T.* 5. 6. 9. L'uom, ch'ha prosperitate, Truova grande amistate; Se viene in tempestate, Rompesegli la trama. *Libr. Amor.* Vi prego, che ingiuria dal vostro giudicio con trame non proceda. *Bern. Orl.* 2. 12. 63. Parse questa ad Orlando strana trama. *Malm.* 11. 5. Questa è trama di qualche tradimento.

TRAMAGLIO. *Foggia di rete per lo più da pescare*. *Pataff.* 10. Già col tramaglio vi prese tre moglie. *Fr. Iac. T.* 2. 12. 39. Stassi allacciato, e preso, Come in tramaglio teso Incauto afflitto uccello.

TRAMALVAGIO. *V. A. Add. Molto malvagio*. Lat. *nequissimus*. Gr. πονηρότατος. *Liv. M.* Per la rimembranza de' tramalvagi esempli della guerra procianamente passata.

TRAMARAVIGLIOSO. *V. A. Add. Molto maraviglioso*. Lat. *valde mirabilis*. Gr. ὑπερθαυμαστός. *Tes. Br. proem.* Vidi filosofia in sembianza di donna in tal modo, ed abito, e di sì tramaravigliosa possanza ec. (*così i migliori Testi a penna*)

TRAMARE. *Riempier la tela colla trama*.

§. *Per metaf. vale Far trattati, e pratiche*. *Cron. Morell.* 335. Intra questo tempo si stette a campo a Vico, si tramava di continovo in Pisa, e nelle castella, ma tutto era nulla. *Varch. stor.* 10. 319. Perchè egli avea tramato per mezzo del Protonotario Caracciolo questa pratica medesima. *Ar. Fur.* 1. 51. Ma alcuna fizione, alcuno inganno Di tenerlo in speranza ordisce, e trama.

TRAMAZZARE. *Stramazzare*. Lat. *consternari*. Gr. καταβάλλεσθαι. *Sen. Pist.* Non gittarsene fuori subitamente, siccome tramazzando, e caggendo. *Fr. Giord. S. Pred.* Qui pare, che ogni gente tramazzi, e più ne vanno a Ninferno. *Fr. Iac. T.* 2. 32. 61. E picciola bestiuola Fa destrier tramazzare.

TRAMAZZO. *Tumulto, Confusione, Trambusto*. Lat. *tumultus, turba*. Gr. τάραχος, τύρβη. *Nov. ant.* 62. 6. Fe sellare cavalli, e somieri; valletti vegnono, e vanno di giù, e di su; chi porta freni, chi selle; lo tramazzo era grande. *Pass.* 368. Si sogneranno cose rimescolate, e confuse sanza niuno ordine, o più insieme, o l'una dopo l'altra, e tali tramazzi, che il sognatore medesimo non saprà raccontare.

§. *Per Trama nel signific. del §. Franc. Sacch. nov.* 206. Trovando Clodio disse, come la sua donna parea, che sapesse il tramazzo di quella notte.

TRAMBASCIAMENTO. *Il trambasciare*. Lat. *angor*. Gr. ἀδημονία. *Med. Arb. cr.* Quanto ella fu l'anzietà, e 'l trambasciamento in quell'ora nello spirito del Figliuol di Dio Redentore.

TRAMBASCIARE. *Essere oppresso da ambascia*. Lat. *angore opprimi*. Gr. δυσθύμως ἔχειν. *Pataff.* 4. Della scabbiosa trambasciando pacchio. *Fr. Iac. T.* 6. 34. 2. Nè partorisco, trambascio, o doloro.

§. *Per metaf. Omel. Orig.* Vedere, che tutta si distrugge, e trambascia di disiderio di vedervi.

TRAMBASCIATO. *Add. da Trambasciare*. *Franc. Sacch. nov.* 28. Oimè trista, ch'io sono tutta trambasciata. *E nov.* 53. In questo l'altro compagno giunse alla piazza trambasciato gridando. *Libr. Son.* 33. Stimo sii trambasciato, e benemerto Per tant' opera degna. *Varch. Eccol.* 339. Don Silvano Razzi ec. tutto trafelato comparse quivi, e così trambasciato disse.

TRAMBUSTA. *Il trambustare, Trambusto*. Lat. *tumultus, turba*. Gr. τάραχος, τύρβη. *Stor. Rin. Montalb.* Mentrechè era questa trambusta.

TRAMBUSTARE. *Rimuover le cose confondendole, e disordinandole*.

TRAMBUSTIO. *Il trambustare, Trambusta*.

TRAMBUSTO. *Il trambustare, Travaglio, Sollevazione, Disturbo*. Lat. *tumultus, turba*. Gr. τάραχος. *Tac. Dav. ann.* 4. 98. Essendo la casa del Principe in trambusto per ordire ad Agrippina la morte (*il T. Lat. ha*: commota Principis domo) *Varch. stor.* 11. 411. Mentrechè Firenze era in incredibile trambusto, e travaglio, s'ebbe lingua, che 'l Principe s'era partito dal campo. *Buon. Fier.* 3. 4. 2. Correr al rumore Di questo, e quel trambusto. *E* 3. 5. 2. Avvezzo alle burrasche, ed a' trambusti. *Malm.* 5. 24. Mentre ella scrivea, Gettava gocciolon di questa posta, Per lo trambusto grande, ch'ella ha avuto.

TRAMENARE. *Menare, Trattare*. Lat. *versare, pertractare*. Gr. στρέφειν, καθάπτεσθαι. *Buon. Tanc.* 4. 9. Or dàmmi tu licenza, ch'io trameni Questa faccenda, quando sia a proposito? *Car. lett.* 1. 72. Sono a guisa delle vesciche, le quali quanto più sono tramenate, più s'empiono, e più tengono.

TRAMENDUE, TRAMENDUI, e TRAMENDUNI. *Intramendue, Tutti e due, L'uno, e l'altro*. Lat. *ambo, uterque*. Gr. ἄμφω, ἀμφότεροι. *Fir. disc. an.* 51. Tramenduni caddero in terra, ma perchè il gambero rimase di sopra, e' non si fece mal veruno. *E* 62. Venuta l'ora, che la bella giovane dormiva, tramendui d'accordo andarono alla volta sua. *E Asl.* 220. Grondava la schiuma da tramendue le guance. *Ar. Fur.* 18. 187. Fu il morto Re su gli omeri sospeso Di tramendue, tra lor partendo il peso. *E* 43. 94. Troppo sarà, s'io voglio ir rimembrando Ciò, ch'al partir da tramendue fu detto.

TRAMESCOLARE. *V. A. Confonder mescolando*. Lat. *intermiscere*. Gr. παραμίγνυσθαι. *Liv. M.* Nullo conosca nè se, nè i suo' antichi, che avverrae, se i maritaggi si tramescolano.

TRAMESSA. *Il tramettere*.

§. *Per Digressione, Episodio*. Lat. *digressio*. Gr. ἐκτροπή. *M. V.* 11. 17. Continuando

nuando noſtro trattato della guerra tra i Fiorentini, e i Piſani con poca trameſſa di coſe foreſtiere.

TRAMESSO. *Vivanda, che ſi mette tra l'un ſervito, e l'altro.* Lat. * *intromiſſum. v. il Du-Freſne. Com. Inf.* 20. Faceva recar la vivanda, una parte della promeſſa del Re di Francia, una parte del Re d'Inghilterra, li trameſſi di Cicilia, lo pane d'un ſignore, e l vin d'un altro, così li conterti, e queſte imbandigioni dava alla ſua brigata.

TRAMESSO. *Add. da Tramettere. Red. annot. Ditir.* 118. Queſte cotali coſe, come certi pezzi d'anticaglie ne' noſtri edificj trameſſe ec. danno grazia.

TRAMESTARE. *Confonder meſcolando, Rivoltare, Roviſtare.* Lat. *invertere.* Gr. *ἐκστρέφειν. Pallad. cap.* 6. La terra, che ſi trameſta d'intorno agli alberi, e alle viti, ſi vuol tramutare. *Franc. Sacch. nov.* 161. L'uova ſchiacciando, e trameſtando, comincio a pigliare i pennelli.

§. *Per metaf. vale lo ſteſſo. Franc. Sacch. nov.* 114. Trameſtava i verſi ſuoi, ſmozzicando, e appiccando.

TRAMESTIO. *Il trameſtare. Franc. Sacch. nov.* 101. Sentendo la terza il trameſtío, ed eſſendo ſtata in aſcolto, dice.

TRAMETTERE, e TRAMMETTERE. *Mettere tra l'una coſa, e l'altra. Varch. Ercol.* 269. Il tramettere numeri poetici, cioè verſi, ne' numeri, oratorij, cioè nelle proſe, è riputato vizioſo. *Borgh. Arm. fam.* 39. Dove tramettendo, ed accoppiando attamente gli chiari, e gli ſcuri, ſpiccano tanto bene.

§. I. *Per Introdurre, Metter dentro.* Lat. *intromittere.* Gr. *εἰσδέχεσθαι. Nov. ant.* 3. 3. Allora fu trammeſſo per lo cavaliere, che addomandava il dono.

§. II. *Per Mandare.* Lat. *transmittere.* Gr. *διαπέμπειν. Nov. ant.* 61. 6. Allora egli ſcriſſe a un ſuo amico ſecreto, che 'l dì del torneamento li trammetteſſe arme, e cavallo ſegretamente. *Dittam.* 2. 15. Il qual diciaſſett' anni tenne L'Imperio, e che più leggi altrui tramiſe.

§. III. *In ſignific. neutr. paſſ. vale Entrare, e Metterſi di mezzo, Eſſer mediatore.* Lat. *ſe interponere.* Gr. *διέρχεσθαι. G. V.* 12. 103. 3. Tramerterſi di pace tra loro, come cari amici. *M. V.* 9. 94. Il maggior fratello del Re, titolato Imperadore di Coſtantinopoli, ſi tramettea di fare concordia tra loro.

§. IV. *Per Impacciarſi, Ingerirſi.* Lat. *curare.* Gr. *ἐπιμελεῖσθαι. M. V.* 7. 87. Il Papa fece armar Vignone, e afforzare, e guardare la città, e d'altro non ſi tramiſe. *Salv. Granch.* 1. 2. Tu mi fai maravigliare. A dir, che 'l Granchio ſi tramettta egli In queſte voſtre pratiche.

TRAMEZZA. *Tramezzo.*

TRAMEZZAMENTO. *Il tramezzare, Intermettimento.* Lat. *interpoſitio.* Gr. *παρένθεσις. Sen. Piſt.* Se ell'è lunga, ell'hae alcuno tramezzamento, ed hae ſpazio di ricrearſi. *M. V.* 9. 31. Faremo punto qui alle noſtre fortune, per ſeguire delle ſtraniere quante n' avvenne ne' tramezzamenti di queſti tempi (*cioè: in queſti tempi di mezzo*)

TRAMEZZARE. *Entrare, e Eſſere tra l'una coſa, e l'altra.* Lat. *interponere.* Gr. *παρεντιθέναι. M. V.* 2. 59. Trovandole ſerrate, e bene in concio, non le inveſtiro no, e non s'afferrarono con loro, o per codardía, o per maeſtría di tramezzare l'altre galée de' Genoveſi. *E* 5. 2. Molti cavalieri armati tramezzarono tra la ſua perſona, e della donna. *Cron. Morell.* 235. Credo, tramezzaſſe fra Dino, e lui alcuna delle femmine.

§. I. *Per Interporre, Metter tramezzo. Maeſtruzz.* 2. 43. Se ſi tramezzaſſono certe parole, che toglieſſono la 'ntenzione del battezzante ec. non ſarebbe batteſmo, perchè poi compieſſe le perſone della Trinità.

§. II. *Per Intermettere.* Lat. *intermittere.* Gr. *διαλείπειν. Cr.* 9. 91. 1. Queſto è quaſi tutto l'anno, e ſolamente tramezzano da mezzo Dicembre a mezzo Marzo, e fanno due pippioni per volta, i quali inſieme creſcono, e hanno le lor forze, quando le madri partoriſcono gli altri.

TRAMEZZATO. *Add. da Tramezzare.* Lat. *interpoſitus.* Gr. *παρεντεθειμένος. Cron. Morell.* 352. E allora tramezzato a modo, che un velo, vidi una donzella bianchiſſima. *Fiamm.* 5. 34. Tacitamente piangendo, ricominciai la tramezzata angoſcia, dicendo (*cioè: intermeſſa*) *Buon. Fier.* 3. 2. 17. O ſquartate, o diviſe, o tramezzate.

TRAMEZZATORE. *Mediatore, Mezzano.* Lat. *arbiter.* Gr. *διαιτητής. Annot. Vang.* Tramezzatore del nuovo teſtamento. *Rim. ant. P. N. Salad.* Deh, che bene aggia Amore, Che fu tramezzatore.

TRAMEZZATRICE. *Verbal. femm. Mediatrice. Salvereg.* La quale è tramezzatrice tra noi, e 'l giudice di tutti.

TRAMEZZO. e TRAMEZZA: *Ciò, che tra l'una coſa, e l'altra è poſto di mezzo per dividere, e ſcompartire, e diſtinguere.* Lat. *quod eſt inter medium.* Gr. *διάστημα. Introd. Virt.* Secondo che tu vedi ſteccato, ch'è tramezzo di loro. *Cr.* 5. 39. 2. Delle canne ſi fanno i pali, e le pertiche nelle vigne, e ſtuoie, delle quali i poveri fanno tramezzi nelle lor caſe. *Buon. Fier.* 3. 3. 12. Ha per tramezzo un mur ſoprammattone. *Gell. Sport.* 5. 1. Entrai in chieſa per quella porta, che è fra 'l tramezzo, e la cappella maggiore.

§. *Tramezza, chiamano anche i calzolai una Striſcia di cuoio, ch' è cucione, tra 'l ſuolo, e 'l tomaio della ſcarpa.*

TRAMISCHIARE. *Miſchiare.* Lat. *intermiſcere.* Gr. *παραμιγνύναι. Volg. Meſ.* Altresì avviene delle quattro compleſſioni, quando ſi tramiſchiano in alcuna creatura, che ciaſcuna ſeguiſce la natura del ſuo elemento.

TRAMISCHIATO. *Add. da Tramiſchiare.* Lat. *intermixtus.* Gr. *παραμιχθείς. Libr. cur. malatt.* Ordinano i medicamenti tramiſchiati col correttivo. *Salvin. diſc.* 1. 243. In quella limpidezza vi ſarà tramiſchiato qualche loto di mala coſtruzione.

TRAMITE. *V. L. Sentiero.* Lat. *ſemita, trames.* Gr. *τρίβος. M. Aldobr.* Non diſviino dal diritto tramite della ragione.

TRAMITELLO. *Dim. di Tramite. Bemb. Aſol.* 3. 184. Per entro paſſando, non riſtetti prima, sì m'ebbe in uno aperto non molto grande il poco parevole tramitello portato.

TRAMMETTERE. v. TRAMETTERE.

TRAMOGGIA. *Quella caſſetta quadrangolare in forma d'aguglia, che s'accomoda capovolta ſopra la macine, d'onde eſce il grano, e la biada, che s'ha a macinare. Franc. Sacch. nov.* 199. Gli comandò, che con eſſo andaſſe a mulino, e mai non ſi partiſſe nè dalla macina, nè dalla tramoggia, che aveſſe a caſa ritornato la farina. *E appreſſo:* Meſſo il grano nella tramoggia, e cominciato a macinare. *Cant. Carn.* 113. Se la tramoggia non è ſtretta in bocca, Non ſi fa macinato, che buon ſia.

TRAMOLLICCIO. *V. A. Add. Molliccio. Sen. Piſt.* Sono ingraſſate di fango, e hanno la carne così tramolliccia, e limoſa, che nocciono al corpo.

TRAMONTAMENTO. *Il tramontare.* Lat. *occaſus.* Gr. *δυσμή. But. Purg.* 30. 1. Lo quale Settentrione, nè Occaſo, cioè tramontamento, mai ſeppe, nè Orto, cioè nè naſcimento, imperocchè tale cielo non ha rivoluzione, e così tale Settentrione non ha naſcimento, nè tramontamento.

TRAMONTANA. *Vento principale Settentrionale, altrimenti detto Borea, Aquilone, Rovaio, Ventavolo.* Lat. *aquilo, boreas.* Gr. *Βορέας. Bocc. nov.* 42. 6. Eſſendo quel vento, che traeva, Tramontana ec. ad una piaggia vicina ad una città chiamata Suſa ne la portò. *E nov.* 99. 32. Si levò una Tramontana pericoloſa, che nelle ſecche di Barberia la percoſſe.

§. I. *Tramontana, per lo Polo Artico. Bocc. g.* 6. *f.* 9. Quelle, le quali il carro di Tramontana guardava, tutte erano di boſchetti ec. *E nov.* 77. 32. La donna montata in ſulla torre, e a Tramontana rivolta, cominciò a dire le parole datele dallo ſcolare. *G. V.* 10. 86. 5. Tennero a man dritta verſo Tramontana.

§. II. *Tramontana, è anche aggiunto di quella Stella, che è più vicina al Polo Artico; ed anche la Stella medeſima. Burch.* 1. 25. La ſtella tramontana è ſuta folle A porſi in luogo da morir di ſido.

TRAMONTANACCIO. *Peggiorat. di Tramontano. Laſc. Geloſ.* 3. 11. Queſto tramontanaccio gli ha fatto villania.

TRAMONTANO. *Lo ſteſſo, che Tramontana.* Lat. *boreas, aquilo.* Gr. *Βορέας. Dav. Colt.* 163. Queſti (*vini*) di piano ſi conſervano per li portici al Tramontano. *E* 184. Gran fatica durerai al coprirle (*le piante di limoni*) con paglia, ſtuoie, e litame aſciutto, sì che tu le ſcampi dal Tramontano, e dal freddo, che le uccide.

TRAMONTANTE. *Che tramonta.* Lat. *occidens.* Gr. *καταδύων. Liv. Dec.* 3. Il cadimento ancor della neve, tramontante già la ſtella, a grandiſſima paura aggiunſe.

TRAMONTARE. *Il Naſconderſi del ſole, e della luna, e d'ogni altra ſtella, e pianeta ſotto l'orizzonte.* Lat. *occidere, ad occaſum tendere.* Gr. *καταδύειν. G. V.* 9. 198. 2. Quaſi in ſul tramontar del ſole. *Vit. SS. Pad.* Lo ſole

incominciò a tramontare innanzi che giugnessimo ec. Infino che giunti non fummo, il sole non tramonto. *Petr. canz.* 3. 5. Innanzi l'alba Puommi arricchir dal tramontar del sole. *E canz.* 28. 5. Se 'l sol levarsi sguardo ec. Se tramontarsi al tardo. *Ovvid. Pist.* 58. Se il sole è tramonto, o se egli è sopra la terra, la notte, e il dìe mi reca doglie. *Ninf. Fies.* 37. Ma poi veggendo, che già tutto il sole Era tramonto ec.

TRAMONTO. *V. A. Sust. Verbal. Il tramontare*. Lat. *occasus*. Gr. δυσμή. *Petr. uom. ill.* Dalla quarta ora del dì per infino al tramonto del sole.

TRAMONTO. *Add. Tramontato. Pallad. Settemb.* 13. Nasce tramonto il sole. *E Ottob.* 12. Tramonto il sole, getta queste tre staia d'acqua al pedale.

TRAMORTIGIONE. *V. A. Tramortimento*. Lat. *animi deliquium*. Gr. λειποθυμία. *Vit. Ces.* Le donne volean levar Cornelia di tramortigione. *Libr. cur. malatt.* L'odore del vino giova alle tramortigioni.

TRAMORTIMENTO. *Il tramortire*. Lat. *animi deliquium*, *syncope*. Gr. λειποθυμία, συγκοπή. *Cr.* 5. 48. 7. Vale (*il zucchero rosato*) contro 'l vomito collerico, contro il tramortimento, e contro la cordiaca, cioè passion del cuore. *E* 6. 16. 1. Contra 'l tramortimento, e contra la cordiaca si dia la sua decozione (*del bassilico*) con acqua rosata. *But. Inf.* 6. 1. Quando la mia mente fu ritornata, ch'era assorta per lo tramortimento.

TRAMORTIRE. *Venir meno*, *Smarrire gli spiriti*. Lat. *syncope laborare*, *animi deliquium pati*, *linqui animo*. Gr. λειποθυμεῖν. *Dant. rim.* 3. Lo viso mostra lo color del cuore, Ch'è tramortendo dovunque s'appoia. *But.* Fa comparazione dal tramortire al morire, dal quale non ha differenza, se non che 'l tramortire dura a tempo, e 'l morire dura sempre, che mai non si ritorna. *Cr.* 6. 128. 1. Ha natura (*il fiore del timo*) di far tramortire, e inducere angustia de' membri d'entro. *Ovid. Pist.* 44. Io divenni allora più gelata, che 'l ghiaccio, e tramortendo divenni mezza morta. *Bern. Orl.* 1. 3. 67. Se ferire Nol posso, almeno il farò tramortire.

TRAMORTITO. *Add. da Tramortire*. Lat. *animi deliquium passus*. Gr. λειποθυμήσας. *Bocc. nov.* 16. 6. Tramortita, il marito, e' figliuoli chiamando, cadde in sul lito. *Dant. Purg.* 33. La tramortita sua virtù ravviva. *Ovid. Pist.* Giaci in terra stramazzata, e tramortita. *Tes. Br.* 5. 41. Per lo gran dolore, che i leoni hanno al nascimento, nascon quasi tutti isgomentati, ch' elli giacciono tre dì quasi come tramortiti, siccome elli non avessero vita. *Varch. stor.* 7. 176. Si disse, che Niccolò sentendo quel romore si svenne per la paura, e così tramortito fu portato nella sua camera.

TRAMPOLI. *Due bastoni lunghi, nel mezzo de' quali è confitto un legnetto, sul quale chi gli adopera, posa il piede; e servono per passare acque, o fanghi, senza immollarsi, o infangarsi*. Lat. *gralla*. *Burch.* 1. 9. Che i trampoli piativan cogli stecchi. *Bellinc. son.* 280. Cader possa de' trampoli uno sporto. *Tac. Dav. Post.* 440. I piaceri sono monti di diaccio, dove i giovani corrono alla china, aggiungovi in trampoli. *Malm.* 11. 22. Avendo seco Condotti, com'ei suole, un par di trampoli.

TRAMUTA. *Tramutamento*. Lat. *vicissitudo*, *permutatio*. Gr. ἀμοιβή. *Dav. Colt.* 171. E quivi appiccati gl'annestavano, senza dar loro tanti mattoni, o tramute, come noi facciamo.

TRAMUTAGIONE. *v.* TRAMUTAZIONE.

TRAMUTAMENTO. *Il tramutare*, *Mutazione*. Lat. *permutatio*. Gr. ἀμοιβή. *Com. Inf.* 20. Chi con tramutamenti di vasi in vasi d'acqua, e di gettarvi uova. *Annot. Vang.* Appo 'l quale non è tramutamento, nè ombramento di vicenda.

TRAMUTARE. *Mutar da luogo a luogo, Far cambiar luogo*. Lat. *transmutare*, *permutare*. Gr. μεταλλάττειν. *Bocc. nov.* 80. 32. Acciocchè niuna cosa gli potesse esser tocca, o tramutata, o scambiata. *Dant. Par.* 17. Per lui fia tramutata molta gente, Cambiando condizion (*cioè: fatto mutare stato a molta gente*) *Cr.* 4. 35. 1. Quando si tramuta il vino a luna piena, diventa aceto. *Agn. Pand.* 22. La prima sarebbe avere bene ordinata, e disposta tutta la casa, ove io potessi starmi a ogni mio destro bene agiato sanza avermi a tramutare; troppo è dannoso, e di grande spesa, disagio, e molestia il tramutarsi di luogo a luogo.

§ *Per Iscambiare, o Mutare*. Lat. *vertere*. Gr. μεταλλάττειν. *Bocc. nov.* 48. 17. Avendo l'odio in amore tramutato ec. *Buon. Fier.* 4. 4. 14. Camaleonti tramutar colore. *Dav. Accus.* 141. In altri giorni ha tramutato molte tornate ordinarie del giovedì.

TRAMUTATO. *Add. da Tramutare*. Lat. *permutatus*, *versus*. *But. Purg.* 32. 2. Transformato, cioè tramutato. *E più sotto:* Cioè alla corte così transformata, e tramutata di carro in mostro. *Borgh. Rip.* 66. Non minore estimo, che la rechino le insegne tramutate da quello, che è il costume di vedersi.

TRAMUTATORE. *Verbal. masc. Che tramuta*.

TRAMUTAZIONE, *o* TRAMUTAGIONE. *Tramutanza*. Lat. *mutatio*, *transitus*. *Libr. cur. malatt.* Non di rado avvengono le tramutagioni da uno male nello altro, la tramutagione della doglia colica nella ec. *G. V.* 11. 67. 2. Segno di morte di grandi Re, e signori, o tramutagioni di regni, o di genti.

TRANARE. *Trainare, levatane la I, secondo l'uso antico, come in Atare, per Aiutare, Compagna, per Compagnia, o simili; Strascicare*. Lat. *trahere*. Gr. σύρειν. *G. V.* 10. 7. 6. Fu tranato colle sue armi in dosso, e poi impiccato. *M. V.* 9. 108. Gli sbanditi furono tranati, e appesi vilmente. *Liv. M.* Li servi, che sedeano sopra i muli, tranavano per terra rami fogliuti.

§. I. *Per metaf. Dant. Par.* 10. Or se tu l'occhio della mente trani Di luce in luce dietro alle mie lode ec.

§. II. *Detto per ironia, vale Muoversi adagio. Fir. Luc.* 1. 4. Cammina, vien giù alla signora; presto, trana; oh ve' cuocofreddo!

TRANELLARE. *Ingannare maliziosamente, e con tranelli, Usar tranellerie*. Lat. *dolo decipere*. *Ambr. Furt.* 5. 6. E' quello, che ha rubellato, e tranellato la mia fanciulla, che solo tenevo per renderla al padre.

TRANELLERÍA. *Tranello*. Lat. *dolus*, *fraus*, *praestigia*. Gr. δόλος, τέχνη. *Cecch. Dissim.* 2. 4. Che tranellerie son queste? Sciagurati, levatemivi dinanzi.

TRANELLO. *Inganno malignamente, o astutamente fabbricato; Trama, Traccia*. Lat. *dolus*, *techna*, *offucia*. Gr. δόλος, τέχνη, δολοφροσύνη. *Cron. Morell.* 265. Simili tranelli, e molti altri si usano per giugnere il compagno. *E* 276. A Firenze ha gente viziata, e in cattività, e co' vizj t'apportano male, e sottraggonti per nuove vie, e tranelli. *E* 356. Si maravigliava noi avessimo gelosía di lui, e che così desiderava il nostro buono stato quanto il suo, e molte altre zacchere, e busbaccherie, bugíe, tranelli, e falsità, sotto le quai pensò giugnerci, e vennegli preso che fatto. *G. V.* 8. 80. 11. Non sappiendo la parte di Papa Bonifazio lo 'nganno, e 'l tranello. *M. V.* 3. 100. Aveva sconcio il loro tranello per quella cavalcata. *Fir. Trin.* 5. 4. Vedete quel, che aveva fatto quel ribaldo del Golpe co' suo' tranelli!

TRANETTO. *V. A. Add. Nettissimo*. Lat. *splendidissimus*. Gr. λαμπρότατος. *Sen. Pist.* L'uomo dee meglio amare tralorda, e travillana morte, che tranetto servaggio. (*qui per metaf. cioè: orrevolissimo*)

TRANGHIOTTIMENTO. *Il tranghiottire*. *Med. Arb. cr.* Gli condannerà, e disporrà nella carne, e nell'anima al tranghiottimento, e al divoramento delle fiamme eternali (*qui per metaf.*)

TRANGHIOTTIRE. *Trangugiare, Inghiottire avidamente*. Lat. *glutire*, *devorare*. Gr. καταπίνειν, γλύζειν. *G. V.* 11. 3. 19. Fu sommerso nel mare, e tranghiottito dal pesce. *Cr.* 9. 94. 3. Le pecore, e le caprette debbono esser rimote dal luogo dell'api ec. e ancora le vacche, acciocchè la rugiada non tranghiottiscano, e atterrino l'erbe nascenti.

§. I. *Per simili*. Lat. *exsorbere*. Gr. ἐκροφεῖν. *Lab.* 261. Siccome in Cicilia la Scilla, e la Cariddi si dice, che fanno, che l'una tranghiottisce le navi, e l'altra le gitta fuori. *Sord. stor.* 5. 199. La terra è asciutta, e spugnosa a guisa di pomice, sicchè non solamente succia in un momento le piogge, che cadono dal cielo, ma tranghiottisce ancora le acque, che scendono da' monti.

§. II. *Per metaf. Sen. Pist.* Puose mente alla sua mano, che ardea nel fuoco del suo nimico, e tranghiottiva la pena (*cioè: costantissimamente soffería*)

TRANGHIOTTITO. *Add. da Tranghiottire*. Lat. *glutitus*, *devoratus*. *Sord. stor.* 16. 628. Fra tanti mali non si rappresentava il minore, che o vivi, e veggenti essere dall'onde tranghiottiti, o piuttosto percuotere ne' ciechi guadi, e nelle secche. *Tac. Dav. ann.* 2. 37. Parte delle navi fur tranghiottite, le più dileguate in lontane isole.

TRANGOSCIARE. *Riempiersi di angoscia*.

gosciа, *Trambasciare*. Lat. *angi*, *angere opprimi*. *Omel. Orig.* O anima mia, come tu se' trangosciata, e non sai; che ti prendete. *Vit. SS. Pad.* Quasi tutto stupefatto, trangosciando, e sudando, non poteva altro dire. *Cavalc. Frut. ling.* Come Cristo orando trangosciò di sangue. *Pataff.* 5. Con zinghinaia più volte trangoscio.

TRANGOSCIATO. *Add. da Trangosciare*. *Salvin. disc.* 2. 240. Appena egli trangosciato vi giugne, che altra fatica ad altra fatica s' annoda.

TRANGUGIAMENTO. *Il trangugiare*. Lat. *devoratio*.

TRANGUIARE. *Ingordamente, e con gran furia inghiottire; e talora semplicemente Inghiottire*. Lat. *glutire*, *devorare*, *tuburcinari*. Gr. κατασπᾶν, βρυχίζειν, ἀναβιβρώσκειν. *Dant. Inf.* 28. La corata pareva, e 'l tristo sacco, Che merda fa di quel, che si trangugia. *But. ivi*: Trangugiare e mandare giuso. *Bocc. nov.* 50. 11. Molto tosto l'avete voi trangugiata questa cena. *Mor. S. Greg.* Quella cosa, che si bee, tanto più tosto si trangugia, quanto ell' ha manco mestier d' esser masticata.

§. I. *Trangugiare altrui*, *figuratam. vale Sopraffarlo*, *Ingoiarlo*. *Dav. Scism.* 65. Non osservando i Re seguenti le condizioni, e i popoli trangugiandosi.

§. II. *Trangugiare*, *per metaf. vale talora Sopportare*, *Soffrire*. *Cas. uf. com.* 99. Poichè la povertà t' è in odio tanto ec. trangugiarlasi conviene, e quello, che ammendare non si può, con buon animo sofferire.

TRANGUGIATO. *Add. da Trangugiare*. *Salvin. disc.* 1. 17. Una insidiosa speranza trangugiata in un pomo, atrofficando i nostri primi padri, apportò loro quella ruina.

TRANGUGIATORE. *Che trangugia*. Lat. *vorator*, *helluo*. Gr. καταφαγής, πολυφάγος. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 294. Se io sono di vetro al giudizio tuo, io non sono uomo goloso, nè trangugiatore, nè ancora per troppa mollezza effeminato.

TRANOBILE. *V. A. Add. Nobilissimo*. Lat. *nobilissimus*. Gr. εὐγενέστατος. *Difend. Pac.* Oh Luigi travalente, e tranobile Imperador de' Romani. *Sen. Pist.* Seguiti le trabelle, e le tranobili cose.

TRANQUILLAMENTE. *Avverb. Con tranquillità*. Lat. *tranquille*. Gr. γαληνῶς. *S. Ag. C. D.* Mirabilmente stette in Egitto 145. anni tranquillamente. *Bemb. stor.* 1. 8. Piuttosto volesse nella patria, e tra' suoi quello, che le avanzava di tempo, sicuramente, e tranquillamente passare.

TRANQUILLAMENTO. *Il tranquillare*, *Dimora*, *Indugio*. Lat. *mora*, *procrastinatio*. Gr. μέλλησις, ἀναβολή. *Val. Mass.* Per questo tale tranquillamento di consiglio rende ec.

TRANQUILLARE. *Render quieto, e tranquillo*, *Abbonacciare*, *Sedare*. Lat. *tranquillare*, *tranquillum reddere*. Gr. γαληνίζειν. *Guid. G.* Veramente io volli tranquillar la mia vita sotto silenzio di male. e non volli tempestare con romori di battaglie. *Cas. son.* 21. E pria tranquille Mio cor io, o 'l turbi, e pur d' orgoglio s' armi.

§. I. *Per metaf. vale tenere a bada; o a trastullo dando parole*. Lat. *falsa spe producere*. Gr. κεναῖς ἐλπίσι βουκολεῖν, *Sofocl.* *M. V.* 2. 20. Imponendo loro, che della volontà dello Arcivescovo non si rompessono, ma tranquillassono il fatto. *Franc. Sacch. nov.* 32. Era molto tarda l' ora, perocchè era passata terza, e ciò avea fatto in pruova, per tranquillare la gente. *Tac. Dav. ann.* 6. 117. Così si serpentava, tranquillava, alla ragion si gridava. *Varch. Ercol.* 77. Quelli, che sanno trattenere con parole coloro, di cui essi sono debitori, e gli mandano per la lunga d' oggi in dimane promettendo di volergli pagare, e soddisfare di giorno in giorno, perchè non si richiamino di loro, e vadansene alla ragione, si dicono saper tranquillare i lor creditori.

§. II. *E in signific. neutr. e neutr. pass. vale Soggiornare*, *dandosi piacere*, *e buon tempo*, *Riposarsi*. Lat. *genio indulgere*. Gr. ἐπιτέρπεσθαι ταῖς ἡδοναῖς. *Nov. ant.* 97. 1. Lo menò a un suo bellissimo luogo, e là tranquillarono per quindeci dì. *Dant. Par.* 9. Or sappi, che là entro si tranquilla Raab. *But. ivi*: Si tranquilla, cioè si riposa. *Dittam.* 1. 1. Si vedean tranquillar ne' suoi splendori.

TRANQUILLATO. *Add. da Tranquillare*. Lat. *pacatus*. *Bemb. stor.* 1. 7. Quietata adunque, e tranquillata l' isola, la Reina con l' autorità della repubblica avea dopo la morte del marito quindici anni pacificamente governato quel regno. *Buon. Fier.* 3. 2. 12. Appo la nostra, comechè leggieri, Contesa, ch' è del tutto tranquillata.

TRANQUILLISSIMAMENTE. *Superl. di tranquillamente*. Lat. *tranquillissime*. *Buon. Fier.* 5. 5. La Fiera negozia Tranquillissimamente.

TRANQUILLISSIMO. *Superl. di tranquillo*. Lat. *tranquillissimus*. *Fr. Giord. Pred. R.* In quell' ora il mare si mostrava tranquillissimo. *Tratt. segr. cos. donn.* Vivono in pace, e nel cuore tranquillissime. *Gal. Sagg.* 329. Si figuri V. S. Illustriss. d' esser lungo la marina in tempo, ch' ella sia tranquillissima. *Buon. Fier.* 1. 2. 4. Che nuotan 'n un golfo Di pazzia tranquillissimo. *E* 4. 4. 18. E serpeggiar pel piano Tranquillissimo il rio tra gli arboscelli.

TRANQUILLITA', TRANQUILLITADE, *e* TRANQUILLITATE. *Astratto di tranquillo*; *Bonaccia*. Lat. *tranquillitas*. Gr. γαλήνη. *Annot. Vang.* Immantenente cessò la fortuna, e fu fatta grande tranquillità. *Fr. Iac. T.* 5. 2. 17. E di tranquillitate star fornito. *E* 5. 34. 25. Nulla infesta più mia mente, Vivone in tranquillitade.

§. *Per metaf. vale Quiete*, *Giocondità*. *Bocc. nov.* 38. 10. In bene, e in tranquillità con lui mi dimoro. *Lab.* 183. Pace, e tranquillità mi credea avere in casa recata. *Cavalc. Frutt. ling.* Al tempo dell' angoscia non ode Iddio il prego di colui, il quale in tempo di tranquillità non obbedisce li suoi comandamenti.

TRANQUILLO. *Sust. Tranquillità*, *Stato tranquillo*. Lat. *tranquillitas*. Gr. γαλήνη. *G. V.* 2. 11. 1. Tornato in Francia si riposò in alcuno tranquillo la Chiesa, e Roma. *E* 8. 1. 1. Per soperchio tranquillo ec. sì erano i cittadini tra loro invidiosi, e insuperbiti. *M. V.* 2. 38. In questo tranquillo il Re mandò il grande siniscalco nella Marca.

§. *Tenere in tranquillo*, *vale tranquillare nel signific. del* §. I. *M. V.* 10. 24. Secondo le offerte, che gli erano fatte, dava, e toglieva parole, e tenea in tranquillo.

TRANQUILLO. *Add. Quieto*, *Fermo*, *In bonaccia*. Lat. *tranquillus*. *Bocc. nov.* 14. 13. Fattasi alquanto per lo mare, che già era tranquillo ec. il tirò in terra. *Dant. Par.* 3. Quali per vetri trasparenti, e tersi, Ovver per acque nitide, e tranquille ec. Tornan de' nostri visi le postille. *Petr. son.* 20. Cercate dunque fonte più tranquillo.

§. *Per metaf. vale Benigno*, *Piacevole*, *Giojoso*. Lat. *tranquillus*, *mitis*, *benignus*. Gr. ἤπιος. *Dant. Purg.* 33. E con tranquillo aspetto: vien più tosto, Mi disse.

TRANSAZIONE. *Artifizio rettorico, con cui si passa elegantemente da una cosa a un' altra*. Lat. *transitio*. *But. Purg.* 1. Ed è qui uno colore rettorico, che si chiama transazione.

§. *E termine legale*, *vale trattato*, *Composizione*, *Patto*, *ec. fatto tralle parti*, *per issfuggir lite*, *o per terminarla d' accordo*. Lat. *transactio*. *Segn. Crist. instr.* 3. 4. 1. Dove potesse egli confermare in persona propria tutte le transazioni, e tutti i trattati, che succedessero vicendevolmente tra noi, e il suo caro Padre celeste.

TRANSCENDERE. *v.* TRASCENDERE.

TRANSEGNA. *V. A. Sopravvesta*. Lat. *chlamys*. Gr. χλαμύς. *Nov. ant.* 60. 4. Donògli un ricco destriere colla transegna coverta. *M. V.* 9. 27. Con ricche, e reali transegne, e armadure.

TRANSFERIRE. *v.* TRASFERIRE.

TRANSFIGURAMENTO, *Transfigurazione*. Lat. *transfiguratio*. *Dant. Vit. nuov.* 14. Proposi di dire parole, nelle quali parlando a lei significassi la cagione del mio transfiguramento.

TRANSFIGURAZIONE. *Trasfigurazione*. Lat. *transfiguratio*. *Dant. Vit. nuov.* 14. I' dico, che molte di queste donne accorgendosi della mia transfigurazione, s' incominciarono a maravigliare. *But. Purg.* 32. 1. Quali si levarono li tre Apostoli ec. dalla transfigurazione, che vidono di Iesu Cristo in sul monte Tabor.

TRANSFONDERE. *V. L. Votare d' un vaso in un altro*. Lat. *transfundere*. Gr. μεταχεῖν.

§. *Per metaf. vale Far passare d' uno in altro soggetto alcuna cosa*. *Declam. Quintil. C.* Il ricomperatore fu morto ec. spirando, l' anima nel mio petto transfuse. *Pass.* 183. Quello cotale non avrebbe il peccato originale, il quale, come è detto di sopra, si transfonde, e traduce col seme, di che il padre genera il figliuolo.

TRANSFORMAMENTO. *Trasformamento*. Lat. *transformatio*, *in aliam formam conversio*. *But. Purg.* 32. 2. Chi vuol vedere lo transformamento, metta lo peccato contrario al sacramento.

TRANSFORMARE. *Trasformare*. Lat. *transformare*. Gr. μεταμορφοῦν. *Maestruzz.* 1. 24. Per cagione di peregri-

tegrinazione possono i cherici l' abito transformare.

TRANSFORMATO. *Add. da Transformare*, Lat. *transformatus*, *But. Purg.* 32. 2. Vide la santa Chiesa, cioè la corte di Roma, transformata, e di spirituale diventata carnale.

TRANSFORMAZIONE. *Trasformazione*. Lat. *transformatio*. *But. Purg.* 32. 2. Ora dobbiamo vedere, che figurino le sette teste, e le diece corna, e la loro transformazione. *E appresso*: Per mostrare meglio la loro transformazione.

TRANSFUGARE. *Trasfugare*. *Amet.* 69. Io non dubiterò di transfugarla per tutto il mondo, se fia di bisogno.

TRANSGRESSIONE. *Trasgressione*. Lat. *noxa*, *piaculum*. Gr. αἰτία, παράβασις. *Maestruzz.* 2. 17. La cui transgressione contiene solamente sreverenza.

TRANSIRE. *V. L. Passare*. Lat. *transire*. Gr. μεταβαίνειν. *Fr. Iac. T.* 4. 7. 7. Che nessun ci può transire, Che la veste abbia spiacente.

§. *Per Passare all'altra vita, Morire; che anche si disse Transir lo spirito*. Lat. *obire*, *mori*. Gr. ἀποψύχειν. *Libr. Op. div. A.* 30. Alzò la mente, e gli occhi, e'l cuore, e le mani a Dio, e transì lo spirito. *Vit. Plut.* Ma unq de' capitani di Eumenio, il quale aveva nome Golas, lo conobbe dal cavallo, e guardavalo, e già si transiva (*qui a maniera di neutr. pass.*)

TRANSITO. *Il transire*, *Passamento*, *Passaggio*. Lat. *transitus*. Gr. διάβασις. *Dant. Par.* 26. Come la fronde, che flette la cima Nel transito del vento, e poi si leva, Per la propria virtù, che la sublima. *Fir. As.* 14. Vedendo così per transito quello abbattimento. *Gal. Sist.* 338. Si fecero a mia richiesta osservazioni di tutto il transito di quella (*macchia solare*)

§. I. *Per l'Atto del morire*. Lat. *obitus*. Gr. τελευτή. *Med. Arb. cr.* La cui morte dà vita a' morti, e nel cui transito piange il cielo. *Borgh. Rip.* 509. Nella Trinità ec. è di mano di Taddeo il transito della Madonna.

§. II. *Stare, o Essere in transito, vale Essere in sul morire*. Lat. *animam agere*. *Sen. Declam.* Visitai il mio figliuolo, che stava in transito, ed era per morire. *Cecch. Spir.* 1. 1. Quando io giunsi di Levante, Neri Era malato, e si può dire in transito.

TRANSITORIAMENTE. *Avverb. Per transito*, *Per passo*. Lat. *obiter*. Gr. παρέργως. *Scal. S. Ag.* La qual quistione noi transitoriamente ricordando, nel terzo di questa opera lasciammo non assoluta.

TRANSITORIO. *Add. Che ha fine*, *Che passa*, *Che vien meno*. Lat. *caducus*, * *transitorius*. Gr. πρόσκαιρος, εὐκατάπτωτος. *Bocc. nov.* 1. 2. Le cose temporali tutte sono transitorie. *Tes. Br.* 7. 9. Tutte le cose, che tu hai transitorie, non le credere grandi. *Cavalc. Frutt. ling.* Or così potrem dire degli onori, e d'ogni altro ben mondano, che non son da domandare, nè da disiderare, perocchè son vani, e transitorj. *Albert. cap.* 63. E anche ti ricordi, che tutte le cose mondane son transitorie, e cadevoli.

TRANSLATARE. *Traslatare*: Lat. *convertere*, *vertere*. Gr. μεταφράζειν. *Tes. Br.* 1. 17. Dieci savj uomini translatarono poi in libro di Solon la legge di dodici tavole.

TRANSLATATO. *Add. da Translatare*; *Traslatato*. Lat. *versus*, *conversus*. Gr. μεταφρασθείς.

TRANSLATIVAMENTE. *Avverb. Traslativamente*. Lat. *translatitium in modum*. Gr. μεταφορικῶς. *Varch. Lez.* 509. Come quando diciamo: va di là dai libri, in altro sentimento, che quando si dice: di là d'Arno, cioè translativamente.

TRANSRICCHIMENTO. *V. A. Il transricchire*. *Fr. Giord. Pred. R.* In tutte le loro azioni non pensano ad altro, che ad un sicuro transricchimento. *Libr. Pred.* Dopo il desiderato, e sospirato transricchimento viene la morte.

TRANSRICCHIRE. *V. A. Smoderatamente arricchire*. Lat. *valde locupletari*. Gr. ὑπερπλουτίζεσθαι. *Bocc. nov.* 42. 3. Mentre che di transricchire cercavano ec. co' suoi compagni fu preso, e rubato.

TRANSVEDERE. *V. A. Ingannarsi nel vedere; che oggi più comunemente diciamo Travedere*. Lat. *visu decipi*, *allucinari*. Gr. παραβλέπειν. *Bocc. nov.* 69. 28. Perchè di certo la magagna di questo transvedere dee procedere dal pero.

TRANSUMANARE. *v.* TRASUMANARE.

TRANSUSTANZIARE. *V. L. Neutr. pass. Trasustanziare*. Lat. * *transubstantiare*. Gr. μετουσιοῦν. *Fior. S. Franc. cap.* 33. Vedea, che Cristo non entrava nell' ostia, ovvero, che l'ostia non si transustanziava nel corpo di Cristo.

TRANSUSTANZIAZIONE. *V. L. Termine proprio per esprimere nel Sagramento dell'Altare il Trasmutamento del pane, e del vino nel santissimo Corpo di nostro Signore*. Lat. * *transubstantiatio*. Gr. μεταστοιχείωσις.

TRAONESTAMENTE. *V. A. Avverb. Molto onestamente*. Lat. *honestissime*. Gr. κάλλιστα. *Sen. Pist.* Va caendo, ove egli viva traonestamente, e non trasicuramente.

TRAPACIFICO. *V. A. Add. Molto pacifico*. Lat. *valde pacificus*. Gr. λίαν εἰρηνικός. *Sen. Pist.* Nel mezzo delle cose chete, e trapacifiche rampolla il romore, e la paura.

TRAPANARE. *Forare col trapano*. Lat. *terebrare*. Gr. τρυπᾶν. *Cant. Carn.* 434. Questi son per tentare, Quest' altri a trapanar, questi a dar fuoco Usiamo ec. *Buon. Fier.* 1. *intr.* Noi, ch' abbiam tutto trapanato il dosso. Scommesse le giunture. *E* 4. 2. 1. Trapani loro i denti, E le faccia invecchiare (*qui per similit.*)

TRAPANO. *Strumento con punta d'acciaio, col qual si fora il ferro, la pietra, e simili*. Lat. *terebra*. Gr. τρύπανον. *Libr. Astrol.* E facuno trapano, che sia tanto grosso, come il foro delli poli, che avevi forato innanzi. *Cant. Carn.* 413. Tra l'altre masserizie tegniam care Le lime, e i grimaldegli, Nè si può senza fare, Così tanaglie, trapani, e succhiegli. *Morg.* 18. 133. E trapani, e paletti, e lime sorde. *Malm.* 4. 73. E li denti appiccando a quel legname, Come se 'n bocca avessero un trapano, Presto presto vi fecero un forame. *E* 6. 46. Perchè teste vi son come trapani.

TRAPASSABILE. *Add. Atto a trapassare*; *Contrario di Durevole*. Lat. *transitorius*. Gr. εὐκατάπτωτος. *Vit. Barl.* 31. Dunque lascerestù le cose trapassabili per le durabili, e le tenebre per la lumiera. *E* 36. Però ti priego, che tu lasci queste cose trapassabili per amore del nostro Signore.

TRAPASSAMENTO. *Il trapassare*. Lat. *transitus*. Gr. μετάβασις. *Filoc.* 4. 174. Ove a tutti gli esempli detti di sopra mancasse per lungo trapassamento di tempo degna fede. *Med. Arb. cr.* In tanto trapassamento d'ardor di mente.

§. I. *Per Morte*. Lat. *obitus*, *transitus*. Gr. τελευτή. *Libr. Dicer.* Avemo fermato per saramento, che 'l detto Currado appresso il trapassamento della vita del suo padre terremo a signore, e 'mperadore. *Dant. Conv.* 77. Appresso lo trapassamento di quella Beatrice beata, che vive in cielo cogli angioli, e in terra colla mia anima.

§. II. *Per Trasgredimento*, *Prevaricazione*, *Trasgressione*. Lat. *praevaricatio*, *transgressio*. Gr. παράβασις. *Amm. ant.* 40. 7. 3. Acciocchè per li subiti trapassamenti di parlare, e di opere, quasi per sassi contrastanti, sia rotta. *Mor. S. Greg.* Nel piede si figura il trapassamento dell'operazione, e nel capo si figura questo mondo. *Tesorett. Br.* Per quel trapassamento Mantanente fu mito Fuori del Paradiso. *Coll. SS. Pad.* Il peccato, che quegli commise per trapassamento del comandamento d'Iddio, non debbe veramente ec. *Guitt. lett.* 25. Migliore stimo la condizione umana poi lo trapassamento del primo nostro parente. *Varch. Lez.* 387. L'eccesso, o vero trapassamento non può essere ordinariamente più d'un solo.

TRAPASSANTE. *Che trapassa*. *Lab.* 353. Fece una via luminosa, e chiara, non trapassante il luogo, dove noi savamo.

TRAPASSARE. *Passare oltre*, *Passare avanti*. Lat. *transire*. Gr. μεταβαίνειν. *Bocc. nov.* 18. 12. Prestamente trapassò in Inghilterra. *Dant. Inf.* 3. Ch' io sappia quali sono, e qual costume Le fa parer di trapassar sì pronte. *E Par.* 2. S'egli è, che questo raro non trapassi.

§. I. *Per Passare*. Lat. *transire*, *iter peragere*, *pergere*. Gr. μεταβαίνειν, διοδεύειν. *Stor. Eur.* 6. 150. Arricchiscono or questa, or quella delle provincie, dov' e' trapassano.

§. II. *Per Morire*, *Passar di questa vita*. Lat. *obire*, *mori*. Gr. τελευτᾶν, θνήσκειν. *Bocc. intr.* 34. E parmi, dovunque io vado, o dimoro, per quella l'ombre di coloro, che sono trapassati, vedere. *E nov.* 17. 48. Il quale non istette guari, che trapassò. *Dep. Decam.* 123. Trapassare da se solo importa morire, preso per avventura in que' tempi con molte altre delle voci già di sopra allegate da' Franceschi, che *trespassez* chiamano i morti, chiamati ancora da questo nostro trapassati, che noi per l'ordinario diciamo i passati.

§. III. *Per Finire*, *Cessare*. Lat. *desinere*, *cessare*. Gr. ἀπολήγειν, παύεσθαι. *Tes. Br.* 1. 21. Quando il diluvio fu trapassato, e la terra fu scoperta, sicchè ciascuno animale poteva andare,

ove

ove egli voleva, allora cominciò la seconda età del secolo. *Albert. cap.* 63. Tutte le cose trapassano, se non se amare Iddio.

§. IV. *Per Sormontare, Sopravanzare, Superare*. Lat. *superare, superexcellere*. Gr. ὑπερβαίνειν, περιγίνεσθαι. *Bocc. nov.* 8. 12. Di gran lunga trapassava la ricchezza d'ogni altro ricchissimo cittadino. *E nov.* 41. 2. Il quale di grandezza, e di bellezza di corpo tutti gli altri giovani trapassava. *E nov.* 93. 6. Quando aggiugnerò io alla liberalità delle gran cose di Natan, non che io il trapassi.

§. V. *Per Trasgredire*. Lat. *transgredi*. Gr. παραβαίνειν. *Vit. Plut.* Ma quando la legge sarà fatta, chi la trapasserà, convenevole cosa sarà, ch' e' sia punito. *Tes. Br.* 1. 10. La natura degli Angioli, che non trapassano la volontà d'Iddio, è chiamata chiarezza, e la natura di coloro, che la trapassano, è appellata tenebria. *Petr. son.* 115. Quando 'l voler, che con duo sproni ardenti, E con un duro fren mi mena, e regge, Trapassa ad ora ad or l'usata legge. *Maestruzz.* 2. 6. 2. Quando alcuno trapassa volontariamente il comandamento, siccome fece Adamo, ed Eva.

§. VI. *Per Tralasciare*. Lat. *omittere, praeterire*. Gr. καταλείπειν, ὑπερβαίνειν. *Conv.* 146. E quì non è da trapassare con secco piè, secondo ciò, che si dice, in tempo aspettare. *Petr. canz.* 4. 5. Onde più cose nella mente scritte Vo trapassando.

§. VII. *Trapassare il tempo, il giorno, e simili, vale consumarlo, Lasciar ch' e' passi*. *Franc. Sacch. nov.* 32. Non voglio trapassare questa mattina, ch' io non vi dica ciò, che io v' ho promesso.

TRAPASSATO. *Add. da Trapassare; Passato, Preterito*. Lat. *praeteritus*. Gr. οἰχόμενος, φθάσας. *Bocc. nov.* 17. 26. Avendo a' trapassati mali alcun rispetto la donna, e parendole assai bene stare ec. le sue bellezze fiorirono.

§. *Per Morto, Passato all' altra vita*. Lat. *defunctus*. Gr. οἰχόμενος, κατοιχόμενος. *Bocc. intr.* 21. Mosse non meno da tema, che la corruzione de' morti non gli offendesse, che da carità, la quale avessono a' trapassati. *Alam. Gir.* 12. 137. Prega per l'alme quivi trapassate. *Bern. Orl.* 1. 19. 20. E poichè finalmente gli ha trovato Il viso freddo, e tutta la persona, Onde giudica in tutto trapassato ec. *Dep. Decam.* 123. Trapassare da se solo importa morire, preso per avventura in que' tempi con molte altre delle voci già di sopra allegate da' Franceschi, che *trespassez* chiamano i morti, chiamati ancora da questo nostro trapassati, che noi per l'ordinario diciamo i passati.

TRAPASSATORE. *Che trapassa*.

§. *Per Trasgressore*. *Mor. S. Greg.* Per la qual cosa si possono degnamente nominar frati, e trapassatori. *E appresso*: Come tu farai fornicazione, e ucciderai, nientedimeno tu se' fatto trapassator della legge. *Maestruzz.* 2. 30. 1. Furto è toglimento della cosa altrui ec. imperocchè sanza esso non è furto; eziandio che vi sia la volontà, o vero parola, nondimeno per la sola volontà sarà trapassatore d'un altro comandamento. *E* 2. 30. 2. Ma largamente pigliando, è detto alcuno commettere sacrilegio, siccome il trapassatore della ragione pubblica, la quale consiste ne' sacri sacerdoti, e magistrati.

TRAPASSEVOLE. *V. A. Add. Atto a trapassare, Penetrabile*. Lat. *penetrabilis*. Gr. διϊκνούμενος. *Coll. SS. Pad.* Viva è la parola d'Iddio, ed efficace, e più trapassevole, che ogni coltello aguto. *Albert. cap.* 65. Or chi puote avere in questa vita alcuna cosa durabile, conciosiacosachè tutte le cose sien trapassevoli? (*cioè: transitorie*)

TRAPASSO. *Il trapassare, e 'l Luogo, onde si trapassa*. Lat. *transitus*. Gr. διάβασις. *G. V.* 6. 32. 1. Per lo buono sito, e trapasso, il quale era in sul cammino di Pisa. *E* 6. 73. 2. Al trapasso d'una riviera più di quattordicimila si disse n'annegarono. *M. V.* 8. 73. In quelli luoghi, donde dovea essere loro trapasso. *Dant. Par.* 14. Si moven lumi scintillando forte Nel congiungersi insieme, e nel trapasso. *Tes. Br.* 3. 4. Di Spagna è il trapasso in Libia.

§. I. *Per Termine rettorico*. Lat. *transgressio, egressio*. Gr. μετάβασις. *Tes. Br.* 8. 63. Noi troviamo, che Ermagora nel suo libro dice, che innanzi alla conclusione si dee mettere lo trapasso ec. Voi avete bene udito indietro, che trapasso si è, quando il parlatore esce un poco di sua materia propria, e trapassa a un' altra per lodare se, o sua parte, e biasimare suo avversario, e sua parte, o per cagione di confermare, non per argumento, ma per accrescere la cosa ec. Di questo trapasso dice Tullio, che non dee essere per simiglianza del conto, anzi è sottomesso agli argumenti delle parti del conto.

§. II. *Trapasso, diciamo anche a una Maniera dell' andatura del cavallo*. *Bern. Orl.* 1. 4. 64. Perchè quella Giraffa orrenda, e fiera, Via ne lo porta, e va sì di trapasso, Che giugne al padiglion del Re Gradasso.

TRAPELARE. *Propriamente è lo Scappare il liquore, o simili dal vaso, che lo contiene, uscendo per sottilissima fessura*. Lat. *effluere, permanare*. *Pass.* 191. Siccome interviene, se alcuno vasello pieno d'alcuno liquore abbia alcuno foro, per lo quale esca, o trapeli di questo cotale liquore, tanto, quanto n'esce, scema della plenitudine del vasello. *Pallad. Magg.* 11. E questo s'incorporerà con quello, e diventerà uno corpo, e non trapelerà mai di lui alcuno umore. *Dant. Purg.* 30. Siccome neve tra le vive travi Per lo dosso d'Italia si congela ec. Poi liquefatta in se stessa trapela (*cioè: penetra, e distilla*)

§. *Figuratam. per Uscire, o Passare nascosamente, o insensibilmente*. *Bemb. pros.* 1. 12. Oltra che ne' libri ancora si sarebbe ella, come che sia, trapelata, e passata infino a noi. *Demetr. Segn.* 76. Partoriranno la medesima leggiadria, la qual trapela quasi nascosamente da quella soavità.

TRAPENSARE. *V. A. Pensare attentissimamente*. Lat. *sedulo cogitare*. Gr. πεφροντισμένως μελετᾷν. *Fr. Iac. T.* 6. 42. 1. E vo trapensando, Chiamando, e gridando. *E* 6. 42. 9. Non trovo posa, perdo il coraggio, Così smemorato Vo trapensando.

TRAPIANTARE. *Traspiantare*. *Cr.* 5. 20. 4. Ne' temperati nell' uno, e nell' altro tempo il pero acconciamente si pianta, e si trapianta. *Zibald. Andr.* 40. La pianta, che spesse volte si trapianta, e rimuta da un luogo ad un altro, non può prendere forza, nè vigore. *Lor. Med. canz.* 26. 1. Donne, il più, com' egli è nato, Si vorrebbe trapiantare.

TRAPIANTATO. *Add. da Trapiantare*. *Red. annot. Ditir.* 42. Le viti trapiantate in paesi differenti producono altresì il vino differente.

§. I. *Per metaf.* *Buon. Fier.* 2. 4. 18. Che dalle precedenze Pur legittime, e debite tra i grandi, Trapiantate nel volgo fatte ciance, Vanno colle bilance Pesando dell' onore gli estrementi.

§. II. *Per Propagginato nel signific. del* §. Lat. *defossus, impactus*. Gr. κατασκαφείς, ἐμπαγείς. *But.* L'assassino è comunemente dannato in ogni luogo del mondo a tal pena, cioè trapiantato in terra.

TRAPICCOLO. *V. A. Add. Piccolissimo*. *Liv. M.* Vogliono avere le grandi cose in tal modo, ch' egli non sieno di niente tenuti, altresì come s' elle fossero trapiccole. *Sen. Pist.* Trapiccola è la cosa, della quale gli uomini si tencionano, e si combattono sì trasollicitamente.

TRAPORRE. *Trasporre, Frapporre*. Lat. *interponere*. Gr. παρεντιθέναι. *Varch. Ercol.* 204. Se io per la fretta, o per lo fastidio n'avessi o lasciati, o traposti. *E* 283. Il traporre i versi interi nelle prose è cosa molto laidissima.

TRAPORTAMENTO. *Il traportare*. Lat. *transportatio, translatio*. Gr. μεταφορά. *Borgh. Vesc. Fior.* 354. Ci darebbe indizio, che assai bene antico fusse questo traportamento del seggio.

TRAPORTARE. *Trasportare*. Lat. *transferre, transportare*. Gr. μεταφέρειν. *Guid. G.* Io vi dono ogni ragione, che io v' hoe, traportandola in lui.

§. *Per Portare*. Lat. *afferre*. *Declam. Quintil. C.* Traporta quà il corpo, e sopra quelle fedite poni tutte le colpe.

TRAPORTATO. *Add. da Traportare*. Lat. *elatus, ablatus, provectus*. Gr. ἀναρπαγείς. *Mor. S. Greg.* 9. a. Per tanto avendo detto de' monti traportati, odi come segue. *Galat.* 64. Costoro traportati da un certo impeto scorrono. *Stor. Eur.* 6. 145. Spinse alla china il suo sostentacolo, o vogliamo dirlo carretto, dallo impetuoso sdrucciolo del quale traportato tra massi, e balzi precipitosi ec. non si perse mai punto d'animo. *Lor. Med. canz.* 128. 2. Sospirando spesso canto Traportato dall' amore.

TRAPOSSENTE. *V. A. Add. Molto possente*. *Liv. M.* Fu sì trapossente, che Atunte non si potè di lui vendicare.

TRAPOSTO. *Add. da Traporre; Frapposto*. Lat. *interpositus*. Gr. παρεμβληθείς. *Gal. Sist.* 162. La distanza traposta si troverà esser di braccia quattrocento. *E* 354. Con l'appressarmi, e slontanarmi da essa corda traposta tra me, e la stella.

TRAPPOLA. *Propriamente Arnese da prender topi, benchè si trasferisca ad ogni cosa atta a prendere insidiosamente qualunque animale*. Lat. *decipula, muscipula*. *Cr.* 10. 35. 1. I topi si pigliano, e uccidono in molti modi, uno modo è con gatte dimestiche, che si tengono in

casa; l'altro modo è con trappole, che si fanno di piccol legno cavato, nel quale cade un altro legno piccolo grave, e tiensi sospeso con un piccolo fuscello, sotto 'l quale si pone un poco di cotenna di porco. *Sen. Pist.* Senza fallo è da dottare, che io non prenda la parola alla trappola, o che 'l mio libro non manuchi il cacio. *Mor. S. Greg. 14. 6.* La trappola si chiama in latino *decipula*, che tanto è a dire, quanto cosa ingannese. *Gell. Sport. 3. 1.* Questo è il cacio per farmi entrar nella trappola. *Morg. 2. 21.* O qualche Saracin molto mal vagio Vorrà, che qualche trappola ci scocchi, Per pigliarci al boccon, come i ranocchi. *Ciriff. Calv. 4. 135.* Il sorco vecchio ha fuggita la trappola. *Red. Vip. 1. 19.* Nè so, che orcioletti di vino nascosti tra le siepi sieno trappole proporzionatissime per pigliarle (*le vipere*)

§. I. *Trappola, figuratam. per Insidia, Trama, Traccia.* Lat. *decipula, dolus.* Gr. παγίς, δόλος. *Pass. 274.* Dovunque si rivolge, truova sdruccioli, e trappole. *Circ. Gell.* E ora vien ghignando alla volta mia; qualche trappola ha ei tesa. *Buon. Fier. introd. 5. 3.* E le trappole accolsi de' notaj. *Malm. 2. 74.* E quasi un rischio tal fosse una lappola, Volesti andarvi, e desti nella trappola. *Lasc. Parent. 4. 6.* Presi questo giorno a posta, che io sapeva, ch' ella andava a stassi colla madre, per condurvi più coloraramente alla trappola.

§. II. *Far trappole, figuratam. vale Ordire inganni.* *Cecch. Spir. 5. 4.* Stiamo ad udire in quello, che e' val più, o nel far trappole, O in coprirle.

§. III. *Trappola, si dice anche a una Sorta di rete da pigliar pesce.* *Cant. Carn. Ott. 38.* Qualunque colla trappola disegna Trappolar avannotti, e pescatelli, S'affanna tutto 'l dì ec. *Buon. Fier. 3. 3. 8.* La trappola provai, provai più gabbie, Provai le vangaiuole ec. Ma la trappola mia ec. Fummi di disservizio, E della pesca mia mi trovo fuori.

§. IV. *Mangiare il cacio nella trappola; maniera proverb. che vale Fare alcun diletto in luogo, ove non può fuggirsi il gastigo.* Lat. *calidum prandium comedere.* *Lasc. Pinz. 5. 8.* Dunque egli arà mangiato il cacio nella trappola. v. CACIO §. VI.

§. V. *E' c' è più trappole, che topi, cioè Più insidie, che da insidiare.* *Lor. Med. canz. 1. 2.* Questo mondo è pien d'inganni, Son più trappole, che topi. *Fir. Luc. 2. 1.* Padrone, guardatevi da queste cortigiane, che ell' hanno più trappole, che topi. *E 2. 3.* Alla fe, Betto, che tu non sognavi, quando tu dicesti, che ci era più trappole, che topi.

§. VI. *Trappole da quattrini, frase dinotante Cose, che stieno in mostra per vendersi, vaghe all'occhio, e di niuna utilità.*

TRAPPOLARE. *Pescare, o Pigliare colla trappola.* *Cant. Carn. Ott. 38.* Qualunche colla trappola disegna Trappolar avannotti, e pescatelli, S' affanna tutto 'l dì ec.

§. *Per metaf. vale Ingannare con alcuna apparenza, o dimostrazion di bene.* Lat. *decipere.* Gr. ἐξαπατᾶν. *Cron. Morell. 265.* In molti modi si trappola il danaio (*cioè: si sottrae, o si cerca di torre con insidie*) *Cant. Carn. Ott. 38.* Chi più s'ingegna Trappolare altri, più piglia de' granchi. *Buon. Fier. 1. 4. 6.* Son verbigrazia quelli, Che non prestezza, e trappolar di mano, Ma ec.

TRAPPOLATORE. *Che trappola, Ingannatore, Giuntatore.* Lat. *deceptor.* Gr. ἀπατεών.

TRAPPOLERI'A. *Il trappolare.* Lat. *decipere, fallere.* Gr. ἐξαπατᾶν. *Varch. Ercol. 77.* I quali per fare star sotto il terzo, e il quarto colle baretse, barattetie, trufferie, trappolerie, trafurerie, e giunterie loro vogliono o vendere gatta in sacco, o cacciare un porro altrui.

TRAPPOLIERE. *Trappolatore.* Lat. *deceptor.* Gr. ἀπατηλός. *Agn. Pand. 68.* Soleva l'amico mio a questi chieditori, e trappolieri prima rispondere, che ec.

TRAPPOLETTA. *Dim. di Trappola.* *Ciriff. Calv. 1. 35.* E certa trappoletta hanno ordinata Da pigliar due rigogoli a un fico.

TRAPPORRE. *Frapporre, Porre fra due.* Lat. *interponere.* Gr. παρεντιθέναι. *Bemb. stor. 1. 2.* E quelli (*panni*) a' metli, ed alle finestre, dalle quali si combattea, trapponeano. *E Asol. 1.* Stimando, che a me non dovesse volger l'animo, nè dare altro carico di trappormi tra queste contese.

TRAPRENDERE. *Prendere.* Lat. *sumere, accipere.* Gr. λαμβάνειν, ἀποδέχεσθαι. *Borgh. Vesc. Fior. 374.* Del che ne basti ora per esempio Torila, e Attila, ne' quali tanti scrittori da 500. anni in quà hanno errato traprendendo l'un nome per l'altro.

TRAPRESO. *Add. da Traprendere.* *Guid. G.* Il figliuolo di Tideo, che così vide trapreso Achille, furioso s'addrizzóe contra Ettore.

TRAPUNTARE. *Lavorar di trapunto.* *Ar. Fur. 60. 80.* Eran degli anni appresso, che duomilia, Che fu quel ricco padiglion trapunto. *Salvin. pros. Tosc. 1. 275.* Io mi credo, che il poeta tutto ciò, che nel cesto, ovvero amoroso cinto di Vene trapuntato era, abbia veduto.

TRAPUNTATO. *Add. da Trapuntare.* *Buon. Fier. 3. 2. 15.* E quella, ch' ha quel busto verdegaio In maniche di bisso trapuntate.

TRAPUNTO. *Sust. Lavoro fatto con punta d'ago, Spezie di ricamo.* *Petr. son. 168.* Mia ventura, ed amor m'avean si adorno D'un bello aurato, e serico trapunto. *Salv. Granch. 1. 2.* Fior di seta, Mazzi, cuori, e trapunti. *Alam. Gir. 17. 5.* Lì non erano i panni d'ostro, o d'oro, Non di Persi trapunti, o d'Inde sete, Ma di ferro, e d'acciaro era il lavoro.

TRAPUNTO. *Add. Stenuato, Smunto, Punto.* Lat. *macilentus.* Gr. λεπτός. *Dant. Purg. 24.* E quella faccia Di là da lui più, che l'altre, trapunta Ebbe la santa Chiesa in le sue braccia.

§. *Per Lavorato a trapunto.* *Ar. Fur. 22. 63.* Ch' avea di fiori il bel vestir trapunto.

TRARICCO. *V. A. Add. Ricchissimo.* Lat. *ditissimus.* Gr. πλουσιώτατος. *Liv. M.* Città traricca, e possente d'arme, e d'uomini.

TRARIPAMENTO. *V. A. Il traripare.* Lat. *præcipitium.* Gr. ἀπόκρημνον.

§. *Per metaf.* *Cosc. S. Bern.* Con questi così fatti confortamenti si può tenere il cuore sfrenato, il quale corre in precipizio, e traripamento. *S. Ag. C. D.* Non credo, che nessuno possa impazzire insieme a sì grande traripamento di furiosissima impietade, e infedelitade.

TRARIPARE. *V. A. Precipitar da ripa; e talora anche Precipitare assolutam.* Lat. *præcipitare.* Gr. κατακρημνίζειν. *Introd. Virt.* Giugnendo a una grande balza, mossesi a corsa, e balestra, ed essi traripato. *Fr. Iac. T.* Ispesse volte la guida in fossato, E falla traripare.

§. I. *Per metaf.* *S. Ag. C. D.* Tanto che si traripi nello smisurato pelago delle scelleratezze, e nell' abbominazione dell' iniquitade.

§. II. *Per Passare da una ripa all' altra.* *Lab. 172.* Per quali scale ad essa si salga, e per quali balzi si traripi alle parti contrarie.

TRAROTTO. *V. A. Add. Interrotto, Mozzo.* Lat. *mancus.* Gr. πηρός. *Sen. Pist.* Alcuna volta piacquero alla gente le sentenzie ardite, e maravigliose, alcuna volta le trarotte, e sospecciose.

TRAROZZO. *V. A. Add. Molto rozzo.* Lat. *valde rudis.* Gr. λίαν ἄγροικος. *Sen. Pist.* E chi può negare, che alcune cose spessamente comandate non ismuovano ancora gli trasciocchi, e trarozzi, e grossi d' intelletto?

TRARRE. v. TIRARE.

TRARUPARE. *V. A. Traripare.* Lat. *præcipitare.* Gr. κατακρημνίζειν. *Bocc. vit. Dant. 248.* Seguitiamo le virtù, che in Elisèo ci meneranno, e i vizj fuggiamo, che in Dite ci faranno trarupare.

TRARUPATO. *V. A. Add. da Trarupare; Scosceso, Pien di burroni, o dirupi.* Lat. *præruptus.* Gr. ἀπόκρημνος. *Liv. dec. 3.* Intra luoghi tutti trarupati, e cascanti in una valle.

TRASALIRE. *V. A. Muoversi precipitosamento, ad a salti, senza alcuna regola.* Lat. *subsultare.* *Tes. Br. 2. 40.* Che 'l fermamento corre tra dì, e notte da Oriente in Occidente una fiata sì rattamente, e sì forte, che 'l suo peso, e la sua grandezza lo farebbero tutto trasalire, se non fossero li sette pianeti, che corrono contra al fermamento temperatamente.

TRASANDAMENTO. *Il trasandare.*

TRASANDARE. *Trapassare molto avanti, Trascorrere.* Lat. *prætergredi.* Gr. μεταβαίνειν. *Coll. SS. Pad.* Dopo cotante fatiche, e virtudi, per le quali egli avea trasandato tutti i monaci abitanti nel detto luogo. *Nov. ant. 35. 2.* Andando dietro a una gran cerbia, era tanto trasandato, ch' era rimaso tutto solo sanza neuna compagnia. *Mor. S. Greg.* Sotto un zelo di dirittura fa trasandar la mente in turbazione. *Dant. Conv. 178.* Sono molti di sì lieve fantasia, che in tutte le loro ragioni trasvanno, e anzichè sillogizzino, hanno chiuso.

§. I. *Per metaf. vale Uscir de' termini convenevoli, Eccedar l'onesto.* Lat. *honestatis limina prætergredi.* Gr. τὸ κόσμιον μεταβαίνειν. *Cron. Morell. 242.* Nondimeno con buono provvedimento, e con sollecitudine grande visse regolatamente, e sanza trasandare sopperì a tutto de' bisogni della comunità della famiglia. *E 256.* Usa temperatamente con lei, e non ti lasciar punto trasandare, e se vuoi poter far

questo, ti conviene ammaestrare lei, che non si dimestichi troppo teco, comeche se ella vede, tu voglia trasandare, ella ti fugga dinanzi (*così ne' T. a penna; lo stampato in questo luogo è mancante*) *Bocc. nov.* 41.12. Quantunque ec. siccome i giovani amanti molto spesso fanno, trasandasse. *Galat.*71. E' nostra cattività, e non suo difetto, se noi trasandiamo nella vita, e ne' costumi.

§. II. *In att. signific. vale Trascurare, Dismettere.* Lat. *curam intermittere.* Gr. ἀμελεῖν. *Franc. Sacch. Op. div.* 121. Noti ciascheduno comune, che come comincia a dare balìa, comincia a sottomettere la sua libertà, e da quella per lo trasandare il più delle volte si viene a tirannia. *E nov.* 189. Spesse volte uno trasandare acconcia una cosa, che tutto il seguire dell' ordine, che fu mai, non l' acconcerebbe.

TRASANDATO. *Add. da Trasandare. Cron. Morell.*256. Appresso togli fanciulla ec. che ella abbia poco tempo, cioè non sia punto trasandata.

§. *Per Trascurato, Abbandonato.* Lat. *neglectus.* Gr. ἐλιγωρηθείς. *Dav. Colt.* 157. Per riavere una vigna trasandata, potala subito fatto la luna di Gennaio. *Buon. Fier.*5.3.1. E le cose leggier di questa sorte Vedute ho farsi gravi trasandate. *Salvin. pros. Tosc.* 1.36. Il santo, e venerabil nome di filosofo ec. ad uomo tralecolato, trasandato, rozzo ec. fino dagli antichi tempi attribuisse.

TRASANDATURA. *Trasandamento.* Lat. *lapsus, incuria.* Gr. σφάλμα, ἀμέλεια. *Libr. Pred.* Si mise ad avvertirlo della sua trasandatura nella vita peccaminosa.

TRASATTARE. *Impadronirsi, Appropriarsi.* Lat. *sibi arrogari, potiri.* Gr. κρατεῖν, κρατύνεσθαι. *G. V.* 4.3.4. Non volle altro, che Parigini piccioli, come dicea la carta, e non potendogli trovare a termine, si trasattò la Normandia, e recolla a sua suggezione.

TRASAVIO. *V. A. Add. Molto savio.* Lat. *sapientissimus.* Gr. σοφώτατος. *Tes. Br.*8.65. Altresì può egli essere mostrato per ragioni di loro antichi, o di nostro Signore, o della città, o della gente, o di trasavi uomini, o del senato, o del popolo, o di quelli, che fecero la legge.

TRASCANNARE. *Svolgere il filo da un cannone, e avvolgerlo in sur un' altro. Cecch. Servig.* 2. 4. Che iersera al tardi, io ne comprai Un po', che si trascanna.

TRASCEGLIERE, e TRASCERRE. *Scegliere.* Lat. *seligere.* Gr. ἀπολέγειν. *Tes. Br.* 8.64. La general dottrina di tutte maniere di ricontare si è, che ciascuno di tuoi argomenti tu sappi trascegliere, e prendere quello, che più vale, e ricontarlo il più breve, che tu puoi. *Cr.*5.12. 6. Se per ispessezza de' frutti si caricassero troppo i rami, si se ne deono del mese di Giugno, e di Luglio trascerre tutti i viziosi. *Fir. As.*167 Le quali (*formiche*) giunte al desiderato monte con ogni maggior prestezza attesero a trascegliere quei semi l' uno dall' altro.

TRASCEGLIMENTO. *Trascelta.* Lat. *delectus. Salvin. pref. Tosc.* 1.5. La purità, e la proprietà, il trasceglimento delle voci si studia, acciocchè possano servire di strumenti, e d' armi alla bella, e alla grande eloquenza.

TRASCELTA. *Sust. Il trascegliere.* Lat. *delectus.* Gr. ἐκλογή. *Libr. Pred. R.* Si faccia diligente trascelta di sei buoni religiosi.

TRASCELTO. *Add. da Trascegliere.* Lat. *delectus.* Gr. ἐκλεκτός. *Salvin. disc.* 1. 1. Egli è proprio de' savj uomini, e dalla volgare turba trascelti il parlar tardi.

TRASCENDENTALE. *Add. Termine metafisico universalissimo, che conviene a tutte le cose; e si dice così perchè trascende tutti i predicamenti. Salvin. disc.*1.266. Si puote ella considerare come un essere trascendentale, e diffuso in tutte quante l' arti, e scienze. *E* 2. 442. A voler, che l' odio duri, e passi, per dir così, in natura, è d' uopo, che faccia lega, e s' accompagni coll' amore, passione universalissima, e, lasciatemi dire, trascendentale.

TRASCENDENTE. *Che trascende.* Lat. *excedens.* Gr. ὑπεραίρων. *Fr. Giord. Pred. R.* S' invogliano di cose trascendenti il dovere, e l' onestà. *But. Purg.* 29.1. Sì fatta materia ec. è alta, e trascendente la ragione umana. *Salvin. disc.* 1. 162. Questa virtù universale, e trascendente per tutti i generi di virtù ec. si è la giustizia. *E* 236. L' arricchite di lumi, e di cognizioni alla sua capacità superiori, e trascendenti la sua portata.

TRASCENDERE, e TRANSCENDERE. *Sopravanzare, Superare, Eccedere.* Lat. *superare, excedere.* Gr. ὑπεραίρειν, προέχειν. *Dant. Inf.* 7. Colui, lo cui saver tutto trascende, Fece li cieli. *Esp. Salm.* E' cosa maravigliosa quella, che pasce, e trascende il suo intendimento. *Tes. Br.* 1.1. Siccome l' oro transcende tutte maniere di metalli, così la scienza di ben parlare, e di governare la gente, che l' uomo ha sotto di se, è più nobile, che nulla altra scienza del mondo.

TRASCERRE. *v.* TRASCEGLIERE.

TRASCIOCCO. *V. A. Add. Molto sciocco.* Lat. *insipientior.* Gr. λίαν μωρός. *Sen. Pist.* Chi può negare, che alcune cose spessamente comandate non ismuovano ancora i trasciocchi, e trarozzi?

TRASCOLORARE. *V. A. Mutar colore, Cambiarsi di colore.* Lat. *colorem immutare.* Gr. χρῶμα μεταλλάττειν. *Dant. Par.*27. Quando io udì: se io mi trascoloro, Non ti maravigliar, che, dicend' io, Vedrai trascolorar tutti costoro.

TRASCORRENTE. *Che trascorre.* Lat. *vagus, fluxus.* Gr. ἐλιχρόνιος, ῥευστικός. *Sen. Pist.* Il parlar de' quali è breve, e confuso, e non è riposato, nè trascorrente. *Albert. cap.*50. Sappi, che la ventura è trascorrente, e a suo mal grado non può esser tenuta.

TRASCORRENTEMENTE. *Avverb. Con trascorso. S. Ag. C. D.* Alcuna tal cosa, qual' è posta nel libro de' Re, e quasi trascorrentemente si piglia di Salamone.

TRASCORRERE. *Scorrere avanti, Velocemente scorrere.* Lat. *evagari, transcurrere.* Gr. παρεκβαίνειν. *Petr. canz.*17. 4. Già s' i' trascorro il ciel di cerchio in cerchio, Nessun pianeta a pianger mi condanna. *Dant. Inf.*25. Mentre che si parlava, ed ei trascorse. *E* 31. Tu trascorri Per le tenebre troppo dalla lungi. *E Par.* 15. Non si partì la gemma dal suo nastro, Ma per la lista radial trascorse.

§. I. *Trascorrere, figuratam. vale Lasciarsi andare, Portarsi con impeto oltre a' termini convenevoli. Bocc. nov.*18.9. A divenire innamorata mi sono lasciata trascorrere. *E nov.* 33. 14. In tanto furor trascorse, che rivoltato l' amore, il quale a Restagnone portava, in acerbo odio ec. a' avviso ec. *Cron. Morell.*272. Se non puoi largamente fare queste cose, non le fare; se puoi, e ch' elle non ti sviino da bottega, falle, ma sii ben savio, sendo cose, che alcuna volta fanno trascorrere i giovani a cose vituperose. *G. V.* 10. 154. 1. Essendo le donne di Firenze molto trascorse in soperchi ornamenti ec. fue sopra ciò provveduto. *Franc. Sacch. nov.* 137. L' oficiale nuovo fa sì bene il suo oficio, che le donne non trascorrono mai nelle portature. *Malm.* 7. 87. Ma dove col cervel son io trascorso?

§. II. *In signific. att. Trascorrere un libro, e cosa simile, vale Leggerlo superficialmente, e con velocità; che diciamo anche Dare una scorsa. Mor. S. Greg.* Ma io ti priego, che, trascorrendo tu i detti di questa opera, tu non dimandi le foglie delle parole.

§. III. *Trascorrere un paese, o simili, vale Andare attorno per esso. Agn. Pand.* 26. Vorrei tutto insieme, o ciascuna parte bene vicina, per potere spesso tutti trascorrergli, e passeggiargli o a cavallo, o a piè.

§. IV. *Trascorrere, per Trapassare. Amet.*54. Io non trascorsi la puerile età oziosa, nè tutta la diedi solamente alla conocchia.

§. V. *Per Tralasciare.* Lat. *omittere.* Gr. καταλείπειν. *Ovvid. Pist.* E trascorrendo di dire, come Giove fu bisavolo ec.

TRASCORREVOLE. *Add. Che trascorre, e passa velocemente, Transitorio. Fav. Esop.* Non hanno rispetto di fornirsi degli amici nel trascorrevole stato del mondo.

TRASCORRIMENTO. *Il trascorrere.* Lat. *transcursus.* Gr. μεταδρομή. *Paol. Oros.* Di queste cose non temendo, per trascorrimento di cavalieri a casa fue morto. *Mor. S. Greg.* Il legno sta appresso il trascorrimento dell' acque, quando il nostro creatore ec. *Com. Purg.* 29. Descrive uno trascorrimento di lume, poi una dolcezza di canto.

TRASCORRITORE. *Che trascorre.*

TRASCORRITRICE. *Verbal. femm. di Trascorritore.* Lat. *labilis, noxia.* Gr. [illegible]. *Segn. crist. instr.*1.9.8. Affinchè apprendesse ancor ella, quant' era maggiore di quel, che si figurava, la colpa della sua lingua trascorritrice.

TRASCORSIVAMENTE. *Avverb. Con trascorso. S. Ag. C. D.* Posto che brevemente, e trascorsivamente mostrasse, Cristo essere Dio ec.

TRASCORSO. *Sust. Errore.* Lat. *error, lapsus.* Gr. σφάλμα.

TRASCORSO. *Add. da Trascorrere. Lasc. Parent. prol.* Ma per nemica fortuna trascorso poi dette nelle mani de' corsali.

TRASCOTATO. *V. A. Add. Tracotato.* Lat. *superbus, arrogans, insolens.* Gr. ὑπερήφανος, ἀλαζών. *G. V.* 6. 67. 4. Il detto popolo di Firenze ec. in molte cose fu molto trascotato. *E* 12.

49. 4.

49. 6. Erano i più trascotati due fratelli, Alberto, e Mastino, felli, e dileggiati, con ogni più abominevole vizio, che fossono in tutta Italia. M.V. 3. 77. Il conte infocando contro a' sudditi la sua trascotata superbia, fece dicreto, che chi non pagasse, fosse bandito.

TRASCRIVERE. Copiare scritture. Lat. excribere, Gr. ἀπογράφειν. Salvin. disc. 1. 265. Da' Digesti molte cose attinsero, e talvolta le intere leggi ne trascrissero i compilatori de' Canoni.

TRASCRITTO. Add. da trascrivere. Lat. exscriptus, transcriptus. Gr. ἀπογεγραμμένος. Gal. Gall. 235. Tal dottrina d'Archimede vista, trascritta, ed esaminata dal sig. Francesco Buonamico ec.

TRASCURAGGINE. Il trascurare, Negligenza. Lat. negligentia. Gr. ἀμέλεια. Bocc. nov. 16. 32. Se medesimo della sua preterita trascuraggine biasimando, lei nelle braccia ricevuta lagrimando teneramente baciò. Cron. Morell. 236. La natura per se medesima gentile si trae sempre alla virtù, e quello, che per trascuraggine indugia, non perde, ma in poco tempo il racquista.

TRASCURANTE. Che trascura. Lat. negligens. Gr. ἀμελής. Libr. Pred. I trascuranti ne saranno puniti severamente.

TRASCURANZA. Trascuraggine. Lat. negligentia, incuria. Gr. ἀμέλεια. Mor. S. Greg. 4. 27. Appresso senza vergogna, o confusione di se medesimo viene l'uomo in trascuranza di manifestare il suo peccato.

TRASCURARE. Usar trascuraggine, o negligenza, Trasandare, Mettere in non cale. Lat. nihili facere. Gr. περὶ οὐδενὸς ποιεῖσθαι. Mor. S. Greg. 1. 6. Per Salamone si dice: chi teme Dio, niente trascura. E 1. 10. Molti sono, che trascurano la vita loro.

TRASCURATAGGINE. Trascuraggine. Lat. negligentia, incuria. Gr. ἀμέλεια. Fr. Giord. Pred. R. Non si rendono in colpa delle trascurataggini commesse. Libr. cur. malatt. Le trascurataggini del medico sono dannosissime. Cecch. Dissim. prol. Alcuni di essi esercitando sopra di loro una tirannía più che di Fallari, alcuni altri una trascurataggine, e licenzia più che di Sardanapalo. Bergh. Orig. Fir. 57. La viene a replicare più volte, e consequentemente ad assicurare, che non vi è corso errore di penna, o altra trascurataggine. Vett. Colt. 67. Posti che eglino sono, e cresciuti oramai in modo, che fanno gran frutto, sebbene egli sopportano, come n'è detto, per lungo tempo ogni trascurataggine, e mal trattamento, non è per questo, che custoditi bene, e vezzeggiati essi non rendano merito delle fatiche prese loro intorno.

TRASCURATEZZA. Trascuraggine. Lat. incuria. Gr. ἀμέλεια. Segn. Mann. Febbr. 11. 2. Che guadagno è il tuo, se tu non ti guardi da' peccati veniali ec. dalle insidiette, dalle continue trascuratezze, che usi nella vita spirituale ec.

TRASCURATISSIMO. Superl. di trascurato. Lat. incuriosissimus. Gr. ἀφροντιστότατος. Borgh. Vesc. Fior. 400. Pessimamente scritta da notaj ignorantissimi, e che è il peggio, ed è loro propia colpa, trascuratissimi.

TRASCURATO. Add. da trascurare. Lat. negligens, incuriosus. Gr. ἀμελής. Cavalc. Med. cuor. Noi veggiamo comunemente, che la prosperità, e sanità fa uscir l'uomo di senno, e diventar trascurato, sicchè non pare, che e' conosca lo stato suo. Galat. 13. I nobili servidori, i quali si esercitano nel servigio della tavola, non si deono per alcuna condizione grattare il capo, nè altrove ec. nè pure farne sembiante, siccome alcuni trascurati famigliari fanno. Stor. Eur. 6. 125. Percosse con tanta furia ne' trascurati nimici suoi, che e' non ebbero tempo alcuno, non dico a mettersi in ordinanza, ma a prendere, non che altro, l'armi. Vett. Colt. 48. Il che non interverrà mai, se non a un molto trascurato contadino.

§. Per lo stesso, che Tracotato. Lat. arrogans, insolens. Gr. ὑπερήφανος, ἀλαζών. Bocc. nov. 74. 5. Ma usando la sua trascurata prontezza, la sollicitò molte volte. Lab. 6. Ora della mia bestialità dolendomi, ora della crudeltà trascurata di colei ec. Franc. Sacch. nov. 111. Di questo freno è infrenata la loro trascurata, e dissoluta baldanza.

TRASCUTAGGINE. V. A. Negligenza, Trascurataggine, Straccurataggine. Lat. negligentia. Gr. ἀμέλεια. Bocc. introd. 36. Acciocchè noi per ischifiltà, o per trascuraggine non cadessimo in quello, di che noi peravventura per alcuna maniera volendo potremmo scampare.

TRASCUTANZA. V. A. Trascuranza. Lat. negligentia, incuria. Gr. ἀμέλεια. Rim. ant. P. N. Monaco da Siena. E d'ogni altra intendanza Esser voglio lontano, E farmene selvaggio, Averla in trascutanza. Agn. Pand. 57. Nè so quale si sia alle famiglie più dannoso, che la trascutanza de' padri delle famiglie.

TRASCUTATO. V. A. Add. Trascurato. Bocc. nov. 52. tit. Fa ravvedere messer Geri Spina d'una sua trascutata domanda. E nov. 60. 7. Trascutato, smemorato, e scostumato.

TRASECOLARE. Oltre modo maravigliarsi, Stupirsi. Lat. vehementer mirari. Gr. ὑπερθαυμάζειν. Burch. 1. 42. E la gallina diventò testuggine, Che fe trasecolare ogni profeta. Ciriff. Calv. 3. 85. Or questo ripensando, io mi trasecolo, Ch'ella sia tanto rigida, e voltabile. Alleg. 156. Bastimi adunque dire, che non la trovano a se' filar d'embrici coloro, i quali annaspando a credenza, stupidissimi trasecolano. Ambr. Furt. 5. 4. Io strabilio, trasecolo, e spanto affatto.

§. In signific. att. per Porre in confusione. Car. lett. 1. 68. Da che la disgrazia, e la cattiva elezion mia mi trasecolò nella smarrigione di quest'altro.

TRASECOLATO. Add. da trasecolare. Bern. rim. 1. 74. Ognun mi guata per trasecolato, E dice, ch' i' sto male, e ch' io vo via. Fir. nov. 203. Lavinia, dubitando quasi, ch'ella non fusse dessa, la cominciò a guardar fiso, come trasecolata. Buon. Fier. 4. 2. 7. E stetti a riguardar trasecolato Le vipere, e le serpi. Malm. 6. 36. La donna resta lì trasecolata.

TRASFERIRE, e TRANSFERIRE. Trasportare; e si usano in signific. att. e neutr. pass. Lat. transferre. Gr. μεταφέρειν. Bocc. Vis. 13. E via di quindi di quel trasferendo ec. Apprestato tornava qui correndo. Agn. Pand. 44. Provvedesse, che le cose famigliari non si trasferissono male. Rim. ant. Guitt. 90. Essi da me altrove trasferita Con sue bellezze rilucenti, e conte. Stor. Eur. 5. 117. E per questo delibero, che trasferendoti sotto qualche colore nella Marca di Camerino, co' danari, ch' io ti darò, sollievi, e corrompa segretamente gli animi di quegli uomini dalla divozione d' Anscario.

TRASFIGURARE. Mutare effigie, o figura; e oltre al sentim. att. si usa anche nel signific. neutr. e neutr. pass. Lat. transfigurare. Gr. μετασχηματίζειν. Bocc. nov. 20. 12. Forse che la malinconía, e il lungo dolore, che io ho avuto ec. m'ha sì trasfigurato, che ella non mi riconosce. E nov. 32. 16. Con sue frasche, che portate avea, in agnolo si trasfigurò. Cavalc. Frutt. ling. Salendo Cristo nel monte a orare, trasfigurò, e risplendette la faccia sua, come sole. Pass. 230. Il diavolo si trasfigurò in abito, e in figura d' una femmina giovane.

TRASFIGURATO. Add. da trasfigurare. Che ha mutato figura. Petr. canz. 4. 3. Qual mi fec' io, quando primier m' accorsi Della trasfigurata mia persona. Bocc. nov. 20. 15. Come può questo essere? son io così trasfigurato. Stor. Eur. 7. 156. Solo, appiede, e trasfigurato si condusse nella Suevia.

TRASFIGURAZIONE. Il trasfigurarsi. Lat. transfiguratio. Gr. μεταμόρφωσις. Libr. Pred. La seconda fu, che risplendette nella sua trasfigurazione. S. Grisost. Egli insegna pensar dell' eterna gloria per similitudine di quella trasfigurazione, e per altre belle similitudini.

TRASFONDERE. Infondere da un vaso in un altro; e figuratam. Trasferire d' uno in un altro soggetto. Com. Par. 7. Ora mi di', perchè questo fallo si trasfonde nell'acqua, nel fuoco, nell'aere, nella terra, ed in loro mistione. But. Inf. 2. Perchè l'uno trasfonde la gramatica nell' altro successivamente.

TRASFORMAMENTO. Il trasformare. Cavalc. Frutt. ling. Quasi uno risolvimento di cuore, e trasformamento in Dio. But. Per lo trasformamento del carro, e del rubamento della pianta detta di sopra.

TRASFORMANZA. V. A. Trasformazione. Lat. transformatio. Gr. μεταμόρφωσις. Fr. Iac. T. 5. 32. 4. Quanti non sono accinti Di far la trasformanza A buona concordanza Della verace cruce. E 7. 1. 8. Questa, e tal trasformanza Perdendo, e possedendo.

TRASFORMARE. Cangiare in altra forma, Far mutar forma, o figura. Lat. transformare. Gr. μεταμορφοῦν. Bocc. nov. 16. 17. Tanto l'età l'uno, e l'altro da quello, che esser soleano, quando ultimamente si videro, gli aveva trasformati. Petr. canz. 4. 2. E i duo mi trasformaro in quel, ch' i' sono.

§. In signific. neutr. pass. vale Mutar forma. Petr. canz. 1. 6. E non si trasformasse in verde selva. E 4. 8. Di selva in selva ratto mi trasformo. Fr. Iac. T. 6. 16. 16. Che 'n te si possa tutto trasformare.

TRASFORMATO. Add. da trasformare. Lat. conversus. Gr. μεταμορφωθείς. Fr. Iac. T. 6. 16. 33. Fammiti star amor sempre abbracciato, Con teco trasformato, E 'n vera caritate, E 'n somma veritate Di trasformato amore.

Dant. Purg. 32. Trasformato così 'l dificio santo Mise fuor teste.

TRASFORMAZIONE. *Mutamento di forma, Il trasformare*. Lat. *transformatio*. Gr. μεταμόρφωσις. *Fr. Iac. T.* 7. 1. 34. Tu bevi, e se' bevuta In trasformazione. *Pass.* 333. I libri de' poeti sono pieni di cotali trasformazioni. *But. Inf.* 25. 2. In questi sei ternari l'autor nostro compie di narrare la detta trasformazione.

TRASFUGARE. *Trafugare*. *Lab.* 270. Prima avendo delle mie cose occultamente assai trasfugate ec. *Amet. proem.* Un'altra volta col concupiscevole cuore trasfugano Elena.

TRASGRANDE. *V. A. Add. Tragrande*. Lat. *pragrandis, immanis*. Gr. ὑπερμέγας, πελώριος. *Vit. S. Gio: Bat.* Anzi mi convenia stare di lungi per lo trasgrande fervore della sua caritade. *E altrove*: Allora tutti s'inginocchiarono per la trasgrande allegrezza.

TRASGREDIMENTO. *Il trasgredire*. Lat. *transgressio, pravaricatio*. Gr. παράβασις.

TRASGREDIRE. *Uscir de' comandamenti, o di commessione, Non ubbidire*. Lat. *transgredi, pravaricari*. Gr. παραβαίνειν. *Dial. S. Greg.* 2. 14. Alli quali lo pietoso padre perdonò quella colpa, e d'allora innanzi si guardarono di trasgredire in sua assenzia.

TRASGREDITO. *Add. da trasgredire*. *Fr. Iac. T.* 3. 1. 4. Alla gente già dannata Per la trasgredita legge.

TRASGREDITORE. *Che trasgredisce*. Lat. *transgressor*. Gr. παραβάτης. *Segn. Mann. Lugl.* 29. 1. Gli altri precetti ec. sono di lor genere più servili, perchè si possono adempiere, per puro timore di quel supplizio, che è imposto a' trasgreditori.

TRASGRESSIONE. *Disubbidienza, Il trasgredire*. Lat. *transgressio, pravaricatio*. Gr. παράβασις. *Pass.* 241. Per le diece corna (*intendendo*) il trapassamento, e la trasgressione de' dieci comandamenti della legge. Imperò d'ogni peccato, e trasgressione è cagione, e principio la soperbia. *Mor. S. Greg.* Della quale noi fummo percossi al tempo della nostra trasgressione. *Cavalc. Frutt. ling.* Dove si dice, che l'Angelo riprese il popolo d'Iddio di certa trasgressione.

§. *Per Digressione*. Lat. *digressio*. Gr. ἐκτροπή. *Bocc. vit. Dant.* 244. Mi piace qui di fare alcuna trasgressione, nella quale io questo alquanto dichiari.

TRASGRESSORE. *Che trasgredisce, Trasgreditore*. Lat. *transgressor*. Gr. παραβάτης. *Pass.* 377. E' trasgressore del voto, per lo quale s'obbligò, ed altri per lui a rinunziare al diavolo, e a tutte le sue vane, e false pompe. *Esp. Salm.* Gli osservatori d'essi sono eternalmente premiati, e i trasgressori puniti. *Cavalc. Med. cuor.* Pure, chi n'è cagione in veruno modo è tenuto di render ragione a Dio, come trasgressore del suo comandamento.

TRASI'. *V. A. Così, Tanto*. Lat. *sic, adeo, tam*. Gr. τοσοῦτον, ὥστε. *Nov. ant.* 59. 3. Sì se le solvè il suo cuore di trasì gran gioia, che in poca d'ora cadde morta. *Vit. Barl.* 48. Quando la fossa fu aperta, sì n'uscì uno trasì grande odore, e sì dolce, che tutti quelli, che là erano, ne furono ripieni.

TRASICURAMENTE. *V. A. Avverb. Molto sicuramente*. Lat. *tutissime*. *Sen. Pist.* Va caendo, ove egli viva traonestamente, e trasicuramente.

TRASLATARE. *Trasportare di luogo a luogo*. Lat. *transferre*. Gr. μεταφέρειν. *G. V.* 1. 57. 5. Fece traslatare il corpo del beato santo Miniato. *E cap.* 61. 1. Lo 'mperio de' Romani si traslatò di Roma in Grecia per Gostantino. *Dittam.* 3. 4. Virgilio Mantovan, le cui ossa Fur traslatate a più nobile ospizio. *Cavalc. Frutt. ling.* Per le quali cose volle Iddio mostrare, che quel luogo era traslatato di puzza, e di tenebre a stato di santità, e di lume (*cioè: trasmutato*)

§. *Per Ridurre le scritture, e i componimenti d'una lingua in un'altra; che oggi si dice anche Tradurre*. Lat. *vertere*. Gr. μεταφράζειν. *Rett. Tull.* Stendette suo ingegno a traslatar di Greco in Latino. *Pass.* 314. La quale egli (*S. Girolamo*) ec. meglio, e più fedelmente, e più veracemente traslatò, interpetrò, ispose, e comentò, che niuno altro dottore Greco, o Latino.

TRASLATATO. *Add. da traslatare*. Lat. *translatus, immutatus*. Gr. μετακομισθείς. *Fr. Iac. T.* 5. 20. 4. Oh com'è grande stupore Di veder vil creatura Traslatata per amore In stato di somma altura. *Dep. Decam. proem.* 6. Ci giova addurre per esempio l'epistole morali di Seneca traslatate in questa nostra lingua avanti l'anno 1325. con voci molto pure, e naturali di quella età (*cioè: tradotte*)

TRASLATATORE. *Che traslata, Traduttore*. Lat. *interpres, versor*. Gr. ἑρμηνεὺς, μεταφραστής. *Libr. Astrol.* Io traslatatore di questo libro così la porròe in suo luogo, come sta qui.

TRASLATIVAMENTE. *Avverb. Con traslazione*. Lat. *translato modo*. Gr. μεταφορικῶς.

TRASLATO. *Sust. Metafora*. Lat. *metaphora*. *Salvin. disc.* 2. 352. Chiama Dante con elegante traslato quei, per così dire, della nobiltà nuova: *lazzi sorbi*, che tanto è a dire quanto *acidi*.

TRASLATO. *Add. Trasferito*. Lat. *translatus*. Gr. μετακομισθείς. *Dant. Par.* 14. E vidimi traslato Sol con mia donna a più alta salute. *Varch. Lez.* 10. Questa significazione è metaforica, o vero traslata.

TRASLATORE. *Traslatatore*. Lat. *interpres, versor*. Gr. ἑρμηνεὺς, μεταφραστής. *Dant. Conv.* 100. La sua sentenza non si truova cotale nell'una traslazione come nell'altra, e credo, che fosse l'errore de' traslatori. *Esp. Salm.* Questo verso non è nel saltero degli Ebrei, nè ancora nella traslazion di Geronimo, ma fu posto da alcuno traslatore, ovvero espositore. *Amm. ant.* 11. 10. 4. Le quali cose, o per vizio de' traslatori, ovvero studiosamente sono così dette, acciocchè ammaestrassero più leggermente la moltitudine delle persone.

TRASLAZIONE. *Il traslatare, Trasportamento*. Lat. *translatio*. *G. V.* 6. 93. 1. Significò ec. molte mutazioni, e traslazioni di parti. *Varch. Ercol.* 286. La copia delle parole genera dolcezza per accidente, cioè fa che noi non siamo forzati a usare traslazioni, o giri di parole, e che se una parola ci pare o duta, o aspra, la possiamo scambiare.

§. *Per Traduzione*. Lat. *versio*. Gr. μετάφρασις. *Mor. S. Greg.* Ovvero, come abbiamo nell'altra traslazione, abitava in casa. *Dant. Conv.* 100. La sua sentenza non si trova cotale nell'una traslazione, come nell'altra.

TRASLIGNARE. *V. A. Tralignare*. Lat. *degenerare*. Gr. μεταπίπτειν τοῦ γένους. *Guid. G.* Se noi ec. desideriamo vendetta delle ingiurie ricevute, non traslignamo dalla natura degli uomini.

TRASMARINO. *Add. Oltramarino*. Lat. *transmarinus*. Gr. ὑπερθαλάσσιος. *Pallad. Ottob.* 14. Fa colore trasmarino, e non genera tanto sangue.

TRASMETTERE. *Trasfondere*. *Cr.* 4. 7. 1. Meglio sarà con solchi, imperocchè i solchi, siccome gli spazj in tutto pastinati, trasmetton l'umore.

§. *Per Mandare*. Lat. *mittere*. Gr. πέμπειν.

TRASMIGRARE. *V. L. Passar da un luogo all'altro*. Lat. *transmigrare*. Gr. μετοικεῖν.

TRASMIGRAZIONE. *V. L. Il trasmigrare* Lat. *trasmigratio*. Gr. μετοικεσία. *Tes. Br.* 1. 26. Ciò fu appresso alla trasmigrazione di Babbillonia 464. anni. *Omel. S. Greg.* Colui adunque è dimostrato nella trasmigrazione, il quale è nunziaoto nel sepolcro. *Dittam.* 6. 8. Alla trasmigrazion di Babilonia.

TRASMODARE. *V. A. Uscir di modo, di regola, di misura*. Lat. *modum excedere*. Gr. ὑπερβάλλειν τὸ μέτριον. *Dant. Par.* 30. La bellezza, ch'io vidi, si trasmoda Non pur di là da noi, ma certo io credo, Che solo il suo fattor tutta la goda. *Salvin. disc.* 2. 76. La qual cosa molto rende di maraviglia, come uomini così addottrinati, ed ingegnosi, in materia sì alta, ed importante avessero a trasmodare, e a trascurarsi.

TRASMODATO. *V. A. Add. da Trasmodare*. Lat. *immodicus, immoderatus*. G. ἄμετρος. *Salvin. disc.* 1. 84. Il trasmodato riso, e pianto perpetuo sieno caricature dell'antichità. *E* 229. Questo è affetto troppo trasmodato, e libertà di dire impropria.

TRASMORTIRE. *V. A. Tramortire*. Lat. *linqui animo*. Gr. λειποψυχεῖν. *Fr. Iac. T.* 6. 43. 7. In braccio mi tiene, Ed io trasmortisco Per le gran pene.

TRASMUTABILE. *Add. Atto a trasmutarsi*. *Dant. Par.* 5. Trasmutabili son per tutte guise. *Cr.* 2. 13. 1. In tutte quelle cose, le cui sustanzie son trasmutabili, molto s'aiuta per arte (*la natura*) e per coltivamento, acciocchè in meglio di peggio si trasmuti.

TRASMUTAGIONE. *Trasmutazione*. Lat. * *transmutatio*. Gr. μετάστασις. *M. V.* 3. 106. Avendo al continuo uno notaio, che faceva carta delle trasmutagioni con licenzia del vero creditore.

TRASMUTAMENTO. *Il trasmutare*. Lat. *transmutatio, mutatio*. Gr. μετάστασις. *Rim. ant. P. N. Buonag. Urbic.* Onde l'alchimia verace non credo, Perch'è formata di trasmutamento. *Com. Inf.* 24. Questi punisce l'autore con serpenti, e bestie, nelle quali si tramutano, e mai non si partono da tale trasmutamento. *Dant. Conv.* 98.

Dice Albumassar, che l'accendimento di questi vapori significa morte de' Regi, e trasmuramento di regni.

TRASMUTANZA. *V. A. Tramutanza*. Lat. *mutatio*. Gr. *μετάστασις*. *Dant. Conv.* 176. Da lui alli moderni non si può trovare per quella ragione alcuna trasmutanza.

TRASMUTARE. *Trasformare*. Lat. *transformare, convertere*. Gr. *μεταμορφοῦν*. *Cr.* 2. 23. 10. Questo innestamento si chiama tagliatura, ovvero tagliare, il quale non muta la pianta in altra spezie, ovvero generazione, ma falla di salvatica in dimestica trasmutare.

§. *Per Cambiare, Mutare, Rinvertire nel signific. del* §. II. Lat. *transmutare*. Gr. *μεταλλάττειν*. *Bocc. nov.* 98. 18. Ad un altro me la trasmuterò di bene in meglio. *M. V.* 3. 106. Che licito fosse a catuno poterli vendere, e trasmutare. *Dant. Inf.* 15. Fu trasmutato d'Arno in Bacchiglione (*cioè: traportato*) *E Purg.* 8. Non credo, che la sua madre più m'ami, Poscia chè trasmutò le bianche bende.

TRASMUTATORE. *Verbal. masc. Che trasmuta*. Lat. *immutator*. Gr. *ἀλλάκτωρ*. *Dant. Conv.* 65. Acciocchè sia laudabile il mutare delle cose, conviene sempre essere migliore; perciocchè dee essere massimamente laudabile; e questa, e questo non può fare nel dono, se 'l dono per trasmutatore non viene più caro.

TRASMUTAZIONE. *Il trasmutare, Trasformazione*. Lat.* *transmutatio*. Gr. *μετάστασις*. *Cr.* 2. 8. 2. Ancora è un altro modo di trasmutazione di molte fatte, siccome potrà certissimamente provar ciascuno, il quale si sperimenta in sì fatte cose. *Dant. Conv.* 64. Nella prima trasmutazione tutta quella dolcezza venne meno. *E* 165. Ultimamente conchiudo per virtù di quello, che è detto di sopra, l'animo diritto non mutarsi per loro trasmutazione. *Com. Par.* 1. Or dice l'autore: io non potrei dire in parladura, com' io transumanai per riguardare Beatrice, se non come si può dire la trasmutazione di Glauco in essere Dio del mare per lo gustare della erba. *Fir. nov.* 2. 204. Fu costretta lasciare andar tante maraviglie, e credersi, che miracolosamente fosse accaduta sì gran trasmutazione.

TRASNATURATO. *V. A. Add. Che è fuor dell'uso naturale*. Lat. *extra usum naturæ*. *G. V.* 10. 10. 1. Lo quale ornamento ec. perchè era disonesto, e trasnaturato, aveano tolto alle dette donne. *Borgh. Arm.* 61. Hammi fatto venire questo pensiero il vedere questi animali non solamente o rossi, o azzurri, o bianchi, e d'oro trasnaturati, ma ec.

TRASNELLAMENTE. *V. A. Avverb. Molto snellamente*. Lat. *agillime*. *Sen. Pist.* Elle corrono trasnellamente, e ratto.

TRASNELLO. *V. A. Add. Molto snello*. Lat. *agillimus*. *Sen. Pist.* Pognamo, che 'l savio sia trasnello, e traleggiere.

TRASOGNAMENTO. *Il trasognare*. *Guitt. lett. R.* Credere, che mi trovava in uno strano trasognamento.

TRASOGNARE. *Andar vagando colla mente, quasi Farneticare*. *Ninf. Fies.* 384. Con gli occhi bassi, e timidi trasogna. *Franc. Sacch. nov.* 21. Cavalcando, e trasognando pervennono a terza all'albergo, dove doveano desinare. *E nov.* 206. Andossene al mulino tutto tristo trasognando sanza avere mangiato dell' uova.

TRASOGNATO. *Add. da Trasognare, Stupido, Insensato, quasi Che sogni*. Lat. *stupidus*. *Bocc. nov.* 68. 18. Arriguccio stava come trasognato, e voleva pur dire. *E nov.* 69. 25. Io credo, che voi m'abbiate per ismemorato, o per trasognato. *Franc. Sacch. nov.* 144. Quelli, che 'l credeano, stavano trasognati. *Morg.* 19. 83. Margutte stava come trasognato.

TRASOLLICITAMENTE. *V. A. Avverb. Sollecitissimamente*. Lat. *vehementissime*. *Sen. Pist.* Trapiccola è la cosa, della quale gli uomini si tencionano, e si combattono sì trasollicitamente.

TRASORDINARE. *Disordinare, Uscir dell'ordine dovuto*. Lat. *modum excedere*. Gr. *μέτρον ὑπερβαίνειν*.

TRASORDINARIO. *Add. Che esce dell'ordinario, Straordinario*. Lat. *extraordinarius*. *Cron. Morell.* 254. Questa spesa fu nel mortoro, ne' lasci, che furono assai, nella dota di nostra madre, e in molte spese trasordinarie (*così ne' Testi a penna, sebbene lo stampato ha: straordinarie*)

TRASORDINATAMENTE. *Avverb. Disordinatamente*. Lat. *immodice*. *Franc. Sacch. nov.* 176. Ancora si potrebbono contare delle vituperose, che hanno seguito coloro, che trasordinatamente hanno usato l'uso del vino.

TRASORDINATO. *Add. da Trasordinare*.

TRASORDINE. *Il trasordinare, Disordine*. *Cecch. Dot.* 1. 3. Guardatevi più tosto Da certe spese, e da certi trasordini, Che sono, e voi 'l sapere, quei, che danno il tuffo a chi le fa (*qui nel signific. del* §. I. *di Disordine*.

TRASORIERE. *Tesoriere*. Lat. *thesaurarius*. Gr. *θησαυροφύλαξ*. *Bocc. nov.* 80. 22. Era quivi in que' tempi nostro compar Pietro dello Canigiano trasorier di Madama la 'mperadrice di Costantinopoli. *Dep. Decam.* 119. Quello, che in questa medesima novella si legge *trasoriere*, non è così passato per errore, nè dia noia, se altrove e' dice pur secondo il comune uso *tesoriere*, che è questa loquela allora propria del regno, ove si ragiona, che era in mano de' Franceschi, e Provenzali.

TRASPARENTE. *Che traspare*. Lat. *pellucidus*. Gr. *διαφανής*. *Dant. Par.* 3. Quali per vetri trasparenti, e tersi ec. Tornan de' nostri visi le postille. *Com. Inf.* 7. Lo nono (*cielo*) è quello, che non è sensibile ec. lo quale molti chiamano cristallino, cioè diafano, ovvero tutto trasparente. *Conv.* 87. L'altro cielo è diafano, cioè trasparente. *Cr.* 4. 19. 1. Il loro granello sia dalla luce trasparente, e risplendiente, e 'l toccamento con morbida giocondità calloso. *Bern. Orl.* 2. 8. 44. Un altro muro lo spazio partiva Di pietre trasparenti tanto, e belle, Che 'l felice giardin si specchia in quelle.

TRASPARENZA, *e* TRASPARENZIA. *Astratto di Trasparente; Diafanità*. Lat. *pelluciditas*. Gr. *διαφάνεια*. *Cr.* 2. 4. 3. In molte piante, quando il calor respira, rimane molto umido terrestre viscoso, e lucido per molta diafanità, cioè trasparenza. *Borgh. Rip.* 278. La quale colla sua trasparenzia, e virtù destava i morti colori.

TRASPARERE, *e* TRASPARIRE. *Lo Apparire, che fa alla vista lo splendore, e altra cosa visibile, penetrando per lo corpo diafano*. Lat. *translucere*. Gr. *διαφαίνειν*. *Dant. Inf.* 34. E trasparean, come festuca in vetro. *E Par.* 2. Se 'l primo fosse, fora manifesto Nell'eclissi del sol, per trasparere Lo lume, come in altro raro ingesto. *Amet.* 66. Così in essa trasparevano i nostri corpi, come in vetro traspare il festuco.

§. *Per Tralucere*. *Bern. rim.* 1. 109. Quella, che per superchio digiunare Tra l'anime celesti benedetta, Com' un corpo diafano, traspare.

TRASPIANTAMENTO. *Il traspiantare*. *Cr.* 6. 2. 12. Il traspiantamento si fa quasi di tutte erbe, trattone spinaci ec. in ogni tempo, nel quale le piante alquanto saranno cresciute.

TRASPIANTARE. *Cavar la pianta d'un luogo, e piantarla in un altro*. Lat. *transferre*. Gr. *μεταφέρειν*. *Pallad. Genn.* 14. Del mese di Gennaio è da seminar lattuga, ovvero di Dicembre, sicch'ella si traspianti poi di Febbraio. *Cr.* 2. 2. 2. Questo propriamente non piantare, ma traspiantare s'appella. *Albert. cap.* 64. Non può crescere la pianta, che si pur traspianta di luogo in luogo.

§. *Per metaf. Guar. Past. fid. prol.* Che insolito valor, che virtù nuova Vegg' io di traspiantar popoli, e terre?

TRASPIRARE. *Il Mandar fuora le particelle, che deono uscire da' corpi per traspirazione*. Lat. *transpirare, perspirare*. *Salvin. disc.* 2. 379. Or qual cosa mai dà l'adito libero al traspirare, e tiene spazzate, e belle le vie, per cui traspirasi, se non la fatica, l'agitazione, il lavoro, il sudore?

§. *Per similit. si dice di Cosa occulta, che cominci a farsi manifesta*.

TRASPIRAZIONE. *Evaporazione di sottilissime particelle, che escono da' corpi, e particolarmente dagli animali*. Lat. *transpiratio, perspiratio*. Gr. *διαπνοή*. *Salvin. disc.* 1. 138. Gli umidi, e fluidi alimenti ec. le particelle dell'umido, che per forza di focosa traspirazione si perderono, abbondantemente ristorano.

TRASPONERE, *e* TRASPORRE. *Traspiantare*. Lat. *transferre*. Gr. *μεταφέρειν*. *Cr.* 2. 2. 2. Tutti da un luogo ad altro si trasportano, ovvero traspongono. *E* 2. 22. 8. Quando la pianta dimestica, ovvero salvatica si traspone, la parte volta al meriggio si segni con segnale rosso, o in altro modo. *Vett. Colt.* 48. Nel quinto anno, che queste piante si cavano per trasporre.

§. I. *Per metaf. Traportare*. Lat. *transferre*. Gr. *μεταφέρειν*. *Coll. SS. Pad.* Andò Enoc con Dio, e non si trovava, perocchè il Signor lo traspose. E l'Appostolo dice: Per la fede e traspostο Enoc, acciocchè non vedesse la morte.

§. II. *Per Variare l'ordine, Mutar di luogo*. Lat. *invertere*. Gr. *καταστρέφειν*.

TRASPONIMENTO. *Il trasporre, Variazione d'ordine, Mutazione di luogo*. Lat. *transpositus, transpositio*. Gr. *με τα-*

μετάθεσις. *Maeſtruzz. 1. 43.* Se ſi faceſſe traſponimento delle parole, tanto che mutaſſono lo 'ntelletto ec. non è battezzato.

TRASPORRE. *v.* TRASPONERE.

TRASPORTAMENTO. *Il traſportare*. Lat. *tranſlatio*. Gr. *μεταφορά*. *Libr. cur. malatt.* La ſena, e 'l rabarbero ci vengono ogni anno col traſportamento dell' altre mercanzíe. *Gal. Siſt.* 367. Per eſſer cotal traſportamento comune a voi, e a tutte le coſe terreſtri.

§. *Per Traſpoſizione*. Lat. *tranſpoſitio*. Gr. *μετάθεσις*. *Car. lett.* 1. 157. Solo vi deſidero, che ſe ne lievino certi traſportamenti di parole, e certi verbi poſti nel fine.

TRASPORTARE. *Portare da un luogo a un altro, Far mutar luogo; che diciamo anche Traſferire*. Lat. *transferre, tranſportare*. Gr. *μεταφέρειν, μετακομίζειν*. *Bocc. nov.* 18. 2. Eſſendo lo 'mperio di Roma da' Franceſchi ne' Tedeſchi traſportato. *Guid. G.* L' Angiolo apparitte nel ſonno a Giuſeppe, che egli traſportaſſe il fanciullo in Egitto. *Albert. cap.* 24. Neuna fatica ticnſano le mani, che all' arme ſi traſportano dall' aratolo.

§. I. *Figuratam.* *M. V.* 9. 98. Dee lo Re di Francia, e ſuo primogenito renunziare, e traſportare, e cedere ogni loro ragione.

§. II. *Per Portare, Condurre*. Lat. *ducere, ferre*. Gr. *ἄγειν, φέρειν*. *Bocc. nov.* 16. 5. Per forza di vento il legno, che a Napoli andar dovea, fu traſportato all' iſola di Ponzo. *E intr.* 32. Veggiamo corpi morti, o infermi traſportarſi dattorno. *Petr. ſon.* 6. I' mi rimango in ſignoría di lui, Che mal mio grado a morte mi traſporta.

§. III. *Traſportare, per metaf.* *Bocc. nov.* 46. 15. Tu ti laſci agl' impeti dell' ira traſportare. *Capr. Bott.* 10. 208. Tu vedrai pochiſſime città, che ſi mantengano, s'elle non ſono amminiſtrate da' vecchi ec. perchè i giovani ſon molto traſportati dalle voglie. *Caſ. lett.* 29. Supplico V. E. che mi perdoni, ſe la paſſione, che io ho nella cauſa contro Paulo Serragli, mi traſporta più del conveniente.

TRASPORTATO. *Add. da Traſportare*. Lat. *tranſlatus*. Gr. *μετακομισθείς*. *Amm. ant. G.* 198. Arbore traſportato ſovente non prende vita. *Guar. paſt. fid. prol.* Ma chi mi fa veder dopo tant' anni Quì traſportata, dove Scende la Dora in Po, l' Arcada terra?

TRASPORTAZIONE. *Il traſportare*. Lat. *tranſlatio*. Gr. *μεταφορά*. *Guid. G.* Pianſe li corpi de' ſuoi fedeli, e la memoria de' prigioni, e la traſportazion loro, e l' aſſenzia della ſua Elena. *Gal. Siſt.* 232. Quello, che comincia da divino miracolo, o da operazione angelica, qual'è la traſportazione d' una palla d' artigliería nel concavo della luna. *E* 246. Per l' agitazion della nave la traſportazion del teleſcopio in alto, o a baſſo, a deſtra, o a ſiniſtra non può importar gran numero di braccia.

TRASPORTO. *Suſt. Traſportazione*. Lat. *tranſlatio*. Gr. *μεταφορά*.

§. I. *Figuratam.* *M. V.* 9. 98. Debbono rinunciare al reame di Francia ec. e farne traſporto, cedizione, e laſciamento per fede, e ſaramento ſolennemente.

§. II. *Traſporto, per Agitazione, e Commozione d' animo*. *Salvin. diſc.* 1. 347. Quando un ſimil traſporto di crudel deſiderio contro all' amata ec. venga in capo dell' amante, è una coſa ordinaria.

TRASPOSIZIONE. *Traſponimento*. Lat. *tranſpoſitio*. Gr. *μετάθεσις*. *Gal. Siſt.* 32. Non ho per impoſſibile, che poſſa ſeguire per una ſemplice traſpoſizione di parti ſenza corrompere, o generar nulla di nuovo.

TRASPOSTO. *Add. da Traſporre; Traſpiantato*. Lat. *tranſpoſitus, Tranſlatus*. Gr. *μετακομισθεὶς*. *Cr.* 2. 22. 8. Quando la pianta dimeſtica, ovvero ſalvatica ſi traſpone, la parte volta al meriggio ſi ſegni con ſegnale roſſo, o in altro modo, acciocchè traſpoſta ſia volta, e incontra poſta a' medeſimi cardini del cielo, a' quali dinanzi era ſtata.

TRASSINARE. *Trattare, Aver per le mani, Maneggiare*. Lat. *tractare*. Gr. *μεταχειρίζειν*. *Ovvid. Piſt.* 2. Forſe che tu ragioni: la mia moglie è troppo ruſtica, e non fa altro, che traſſinare lana. *Libr. Viagg.* Ardite, e gagliarde al traſſinare, e al brandir l' armi. *Coſc. S. Bern.* Eſſendo così perverſo nell' opere, così brutto in parole, e così immondo di cuore, vo' all' altare, e non temo di traſſinare, e di toccare il Corpo di Criſto colle mie mani. *Cron. Morell.* 266. Egli è neceſſario, che ſi ſappia il valſente ſuo (*del pupillo*) perchè è traſſinato, e rivolto da più genti. *Libr. Son.* 120. Queſt' è un traſſinarti pelle pelle. *Cant. Carn.* 36. Rari uſar traſſinar già li ſcoppietti. *E* 37. Chi non ſa l' arte, laſci il traſſinargli.

§. *Traſſinare, figuratam.* *Tac. Dav. Poſtill.* 427. Lodovico Martelli nella ſua lettera al Cardinal Ridolfi, ove egli delle aggiunte lettere alla lingua Italiana traſſina male il Triſſino, non conſente, che ec.

TRASSINATO. *Add. da Traſſinare*. Lat. *detritus*. Gr. *κατατετριμμένος*. *Cant. Carn.* 16. Ogni dì ſi ſtraccia, e ſdruce Una coſa traſſinata.

TRASTORNARE. *Fraſtornare*. *Libr. Aſtrol.* Poni il grado, che tu vuogli traſtornare, ſopra l' armilla dell' orizzone, e qual grado accadráe ſopra l' orizzone, eſſo ſaráe il grado, che volevi ſapere.

TRASTORNATO. *Add. da Traſtornare*. *Libr. Aſtrol.* E ſcriverrai ſopra la prima di loro: ombra teſa, e ſopra l' altra: ombra traſtornata (*altrove la chiama*: linea converſa, *cioè ritornata*)

TRASTULLARE. *Trattenere altrui con diletti, per lo più vani, e fanciulleſchi*. Lat. *oblectare*. Gr. *τέρπειν*. *Liv. M.* Eſſendo coſtumato queſto maeſtro di menare al traſtullare i fanciulli dinanzi dalla cittade. *Bocc. nov.* 18. 39. Al traſtullare i fanciulli intendea. *Dant. Purg.* 16. L' anima ſempliceta, che ſa nulla, Salvo che moſſa da lieto fattore Volentier torna a ciò, che la traſtulla.

§. I. *In ſignific. neutr. paſſ. vale Paſſare il tempo in piacere, Spaſſarſi, Prenderſi paſſatempo*. Lat. *oblectari*. *Petr. canz.* 19. 4. Volgete il lume, in cui Amor ſi traſtulla. *Sen. Piſt.* Volere andare traſtullando ora quà, ora là, viene da infermo coraggio. *Bocc. g.* 8. *f.* 4. Chi a un diletto, e cui ad un altro ſi diede; le donne a far ghirlande, e a traſtullarſi ec. e dopo la cena al modo uſato cantando, e ballando ſi traſtullarono. *Lab.* 283. A guiſa d' una fanciulletta laſciva, con certi animaletti, che in caſa tiene, ſi traſtulla.

§. II. *Traſtullare, per Giacere carnalmente*. Lat. *coire, rem habere*. Gr. *συμμίγνυσθαι*. *Bocc. nov.* 4. 10. Per lungo ſpazio con lei ſi traſtullò. *E nov.* 21. 16. Col mutolo s'andavano a traſtullare. *Franc. Sacch. nov.* 190. Forſe qualche altra volta ſi traſtullò con la Giudea. *Tac. Dav. ann.* 15. 226. Forſe perchè C. Ceſare, che randagio era, con ſua madre ſi traſtullò.

TRASTULLATO. *Add. da Traſtullare*. Lat. *oblectatus, oblectationibus delinitus*. Gr. *εὐφρανθείς*. *Morg.* 25. 296. Si dipartiron traſtullati un pezzo.

TRASTULLATORE. *Che traſtulla*.

TRASTULLEVOLE. *Add. Di traſtullo, Che apporta traſtullo*. Lat. *jucundus*. Gr. *τερπνός*. *Com. Inf.* 20. Iove laſciò le gravi cure, preſe traſtullevoli giuochi con Iunone ſua moglie, e le diſſe ec.

TRASTULLO. *Piacer, che ſi prende nel traſtullarſi, Intertenimento, Paſſatempo, Scherzo*. Lat. *oblectatio, voluptas*. Gr. *ἡδονή*. *Bocc. nov.* 17. 51. Lungamente traſtullo della fortuna era ſtata. *E nov.* 77. 45. Vaghezza, e traſtullo, e diletto è della giovanezza. *Dant. Purg.* 14. Del ben richieſto al vero, e al traſtullo. *Petr. cap.* 4. Compagni d' alto ingegno, e da traſtullo. *Franc. Sacch. nov.* 175. Penſando ancora a chi gli la fece, è da prenderne ancora un poco di traſtullo.

TRASVASARE. *Travaſare*. Lat. **elutriare*. Gr. *μεταγγίζειν*. *Cr.* 4. 37. 1. Meſſo il vin nel vaſo, dopo alcun tempo da traſvaſare è in altro vaſo pianamente. *Libr. cur. malatt.* Quando queſto liquore avrà poſato per tre giorni, ſi traſvaſi gentilmente.

TRASVASATO. *Add. da Traſvaſare*. Lat. **elutriatus, diffuſus*.

TRASUDARE. *Sudare aſſai*. Lat. *valde ſudare*. Gr. *λίαν ἱδροῦν*. *Sen. Piſt.* L' uomo non ſi travaglia, nè affatica, nè traſuda, ſe non per le coſe ſoperchievoli, e oltraggioſe.

§. *Per metaf. vale anche Trapelare*.

TRASVERSALE. *Add. Che va per traverſo*. Lat. *tranſverſarius*. Gr. *πλάγιος*. *Cr.* 2. 24. 4. I quali nodi tengono l' umido nelle loro tortuoſitadi, e pori tranſverſali, infino a tanto che ſi maturi, e pervenga a ſoave ſapore. *Red. Oſſ. an.* 31. E' tutto fatto a piegoline traſverſali, ed increſpate, acciocchè poſſa allungarſi, e ſcorciarſi ſecondo i moti dell' animale. *Gal. Siſt.* 132. Dal qual compoſto ne riſulterebbe, che 'l ſaſſo deſcriverebbe non più quella ſemplice linea retta, e perpendicolare, ma una traſverſale, e forſe non retta.

§. I. *Traſverſali, ſi dicono tutti i Parenti, che dal medeſimo ſtipite derivati, non ſono nella diritta linea*.

§. II. *Fidecommiſſo traſverſale, ſi dice Quello, che è ordinato da perſona traſverſale*.

§. III. *Vendetta traſverſale, ſi dice Quella, che non è fatta a dirittura ſulla perſona offendente, e per quella tale offeſa*.

TRAVERSALMENTE. *Avverb. In maniera trasversa, Obliquamente*. Lat. *oblique*. Gr. πλαγίως. *Gal. Gallegg.* 230. Provando noi tutto 'l giorno, che molto più speditamente moviamo con velocità una mano, e una tavola traversalmente in quella (*aria*) che in questa (*acqua*)

TRASVERSO. *Add. Che attraversa, Obliquo*. Lat. *transversus, obliquus*. Gr. πλάγιος. *Liv. dec.* 3. Il fiume più corrente con trasverso corso cacciò i dogli alle ripe tra i saligastri.

§. *Per metaf. vale Perverso, Malvagio*. Lat. *nequam, improbus*. Gr. πονηρός, μοχθηρός. *Mor. S. Greg.* Per le pecore pigliamo noi gli uomini innocenti; per li cammelli quelli, che trapassano le persecuzioni degli uomini trasversi, e carichi di grandi pesi di vizj.

TRASVIARE. *Traviare, Cavare di strada, e dalla diritta strada*. Lat. *abducere*. Gr. ἀπάγειν. *Bocc. nov.* 8. 5. Ma tornando a ciò, che cominciato avea, da che giusto sdegno un poco m' ha trasviato più, ch' io non crederti, dico ec. *E nov.* 99. 5. Il famigliare, ragionando co' gentiluomini di diverse cose, per certe strade gli trasviò.

§. *Figuratam. per Fare uscire dall' ordine, e dalle leggi del giusto, e dell' onesto*. *Lab.* 37. Il falso piacere delle caduche cose, il quale più savio, ch' io non sono, già trasviò molte volte.

TRASUMANARE, e TRANSUMANARE. *Passare dall' umanità a grado di natura più alta*. Lat. *humanam naturam immutare*. Gr. ἀνθρωπίνην φύσιν μεταλλάττειν. *Dant. Par.* 1. Trasumanar, significar per verba Non si poria. *But. ivi:* Trasumanare ec. cioè passar dall' umanità a più alto grado, che non può esser, se non Iddio. *E appresso:* Lo esemplo dato dimostra, che transumanare è montare dall' umanità alla divinità. *E appresso:* Li santi uomini, che sono nel mondo, si transumanano per grazia, stando in vita contemplativa.

TRASUMANATO. *Add. da Trasumanare*.

TRASVOLARE. *Velocissimamente volare*. Lat. *citissime avolare*. Gr. ὑπερπέτασθαι.

§. I. *Per metaf. Coll. Ab. Isac. cap.* 31. Con laudabile eccesso di mente trasvola il cuore a Dio, e grida: l' anima mia è assetata a Dio fonte viva.

§. II. *Per Trapassar volando*. Lat. *transvolare*. Gr. μεταπέτασθαι. *Dant. Par.* 32. Portata nelle menti sante Create a trasvolar per quella altezza. *Declam. Quintil. C.* Io ho così spazioso campicello, che quell' api trasvolarlo non possono.

§. III. *Per simili. vale Trapassare, e Trapassare prestamente*. *Dant. Conv.* 178. Di quella conclusione vanno trasvolando nell' altra, e pare loro sottilissimamente argomentare. *Filoc.* 5. 334. Il tempo, che vola con infallibili furie, gli parrà, che trasvoli, scemando a ciascun giorno delle dovute ore grandissima quantità.

TRASVOLATO. *Add. da Trasvolare*. *Salvin. disc.* 2. 378. I sottoposti elementi col continuo fluire, e muoversi non veggiamo noi vivi mantenersi, e sempiterni, le trasvolate, o deposte parti pur tuttavia rifacendo, e ristorando?

TRASVOLGERE. *Stravolgere, Rivolgere; e oltre all' att. si usa anche in signific. neutr. pass.* Lat. *convertere*. *Com. Inf.* 34. Per lo non potere più discendere si dimostra lo smisurato trasvolgersi sottosopra del centro.

TRASUSTANZIARE. *Mutar sustanza; termine proprio della santissima Eucharistia*. Lat. *transubstantiare*. Gr. μεταστοιχεῖν. *Dav. Scism.* 50. Nel sagramento dell' Eucaristia si trasustanzia. *E* 81. I Cattolici vogliono, che il Corpo di Cristo si trasustanzi, i Luterani, ch' ei si panifichi, Zuinglio, ch' ei si significhi, Calvino, ch' e' vi sia la virtù.

TRASUSTANZIATO. *Add. da Trasustanziare; Tramutato di sustanzia*. Lat. *transubstantiatus*. Gr. μεταστοιχωθείς. *Filoc.* 7. 406. Trasustanziati il pane in corpo, il vino in sangue per divina potenzia.

TRATTA. *Verbale da Trarre; Il tirar con forza, Stratta, Strappata*. *Tav. Rit.* Fermasi di tutta sua forza, e dà sì gran tratta, che roppe tutti i legami. *But. Inf.* 9. 2. La tratta, che fece Ercule di Cerbero dello Inferno.

§. I. *E Tratta, per Ispazio, Distanza*. Lat. *jactus*. Gr. βολή. *Dant. Purg.* 15. E tanto si diparte Dal cader della pietra in igual tratta. *M. V.* 9. 90. Suo movimento era pigro, e con lunga tratta di tempo.

§. II. *Tratta, per Tutta quella lunghezza di spazio, per la quale passa la cosa tirata; che anche diremmo Tiro*. Lat. *jactus*. Gr. βολή. *Bocc. nov.* 41. 20. Si videro forse per una tratta d' arco vicini alla nave.

§. III. *Tratta di sospiro, significa l' Atto del gittar sospiri*. *Dant. Purg.* 31. Dopo la tratta d' un sospiro amaro. A pena ebbi la voce.

§. IV. *Tratta, per Facultà, e Licenzia d' estrarre*. *M. V.* 3. 57. Erano infamati d' avere venduta la tratta, e lasciato trarre il grano della loro maremma.

§. V. *Tratta, per lo Trarre i nomi, e simili delle borse, ad effetto di distribuire uffici, o magistrati, e altro*. Lat. *sortiri*. Gr. κληροῦν. *Cron. Morell.* 291. Preso di loro sospetto, fu vietato la tratta. *E* 325. Questo si vede per le tratte già fatte in certi gonfaloni.

§. VI. *Onde Per tratta, e A tratta posti avverbialm. vagliono lo stesso, che Per sorte*. Lat. *sorte*. Gr. κληρωτί. *Tac. Dav. ann.* 2. 43. Germanico ebbe il governo d' oltremare, e ovunque andasse, sovrano a qualunque reggesse a tratta, o a mano. *E* 3. 67. Perciò non si mandasse in Asia, benchè toccasi per tratta. *E stor.* 4. 332. Vinse il fare gli Ambasciadori per tratta.

§. VII. *Tratta, per Accorrimento, Concorso*. *G. V.* 9. 328. 1. La tratta fu gagliarda, e di volontà, ma male ordinata.

§. VIII. *Tratta, per Moltitudine, Turma, Seguito*. *Dant. Inf.* 3. E dietro le venía sì lunga tratta Di gente, ch' i' non averei mai creduto, Che morte tanta n' avesse disfatta.

§. IX. *Tratta di fune, di colla, e simili, è una Pena, che si da a' rei, che oggi più comunemente si dice Tratto, ed è il Lasciare scorrere ingiù senza punto di ritegno colui, ch' è legato alla fune*. *Bocc. nov.* 12. 11. Fattolo legare alla colla, parecchie tratte delle buone gli fece dare.

§. X. *Tratta, chiamano ancora i mercatanti Il Trarre, e Cavare danaro dal negozio proprio, o dell' amico corrispondente*. *Dav. Camb.* 103. Il medesimo C. o D. sarà riscotitore della rimessa di A. e pagatore della tratta di B.

TRATTABILE. *Add. Arrendevole, Soffice, Che acconsente al tatto; Contrario di Duro, e di Zotico*. Lat. *mollis, tractabilis*. Gr. μαλακός, ψηλαφητός. *Coll. SS. Pad.* Non è unque molto duro, ma trattabile, e acconcio fornimento. *Esp. Pat. Nost.* Prezioso, come oro, che come più è nel fuoco, più è puro, e chiaro, e lucente, e trattabile. *Gal. Gall.* 237. Chi vorrà vederne prontamente l' esperienza in qualche altra materia trattabile, e che agevolmente si riduca in ogni figura.

§. *Per metaf. vale Benigno, Pieghevole*. Lat. *tractabilis, mansuetus, facilis*. Gr. ἤπιος. *Guid. G.* Iasone uomo forte, e valente, molto bello, onesto, largo, buon parlatore, trattabile, pietoso. *Mor. S. Greg.* L' uno di costoro sia potente, e diro, e l' altro sia suddito, e trattabile, ovver benigno.

TRATTABILISSIMO. *Superl. di Trattabile*. *Gal. Sist.* 31. Se la terra, corpo vastissimo, e per vicinità a noi trattabilissimo, si muova di un movimento massimo.

TRATTABILITA', TRATTABILITADE, e TRATTABILITATE. *Astratto di Trattabile*. Lat. *facilitas, mansuetudo*. Gr. πραότης, ἡμερότης. *Mor. S. Greg.* Spesse volte la poca fermezza è detta trattabilitade, cioè di lasciarsi guidare ad altrui. *Vit. S. Ant.* Dolcissima avea sempre trattabilità ne' costumi.

TRATTABILMENTE. *Avverb. Con modo trattabile*. Lat. *tractabiliter*. Gr. ψηλαφητῶς. *S. Ag. C. D.* Gli Angeli, quando apparivono visibilmente, e trattabilmente, feciono per una cotale umiltà.

TRATTAMENTO. *Trattato, Ragionamento, Discorso*. Lat. *sermo, tractatus*. Gr. λόγος, πραγματεία. *Coll. SS. Pad.* Sopra questa materia sappiamo bene, che ha avuto spesse volte trattamento tra i nostri maggiori. *But. Par.* 3. 1. Perchè qui è trattamento del primo pianeto, cioè della luna. *Galat.* 72. Potrai ec. scorgere quale sia la luce de' piacevoli, e laudevoli costumi, al trattamento de' quali ec. ritornando, diciamo, che i modi piacevoli sono quelli, che porgon diletto.

§. I. *Per Macchinazione*. Lat. *machinatio*. Gr. μηχάνημα. *Esord. Rom.* Fue per sollicitissimo trattamento, e ferventissimo studio di Sillano.

§. II. *Per Maniera di trattare, e di portarsi con alcuno*. *Bocc. nov.* 16. 36. Vergognandosi del vil trattamento fatto del garzone (*cioè: dell' averlo maltrattato, e strapazzato*)

TRATTANTE. *Che tratta*. Lat. *pertractans*. Gr. μεταχειρίζων. *Viv. disc. Arn.* 50. Benchè addotta sedici anni fa in uno mio disteso trattante di simil sorta ripari.

TRATTARE. *Maneggiare; e si usa in alcuni sentim. oltre al signific. att. anche nel neutr. pass.* Lat. *tractare*. Gr. μεταχειρίζειν. *Fiamm.* 4. 158. Nè le crudeli armi erano acconce, e trattate da' cavalieri (*le stamp. per errore ha tratte*) *Maestruzz.* 2. 56. Coloro, i quali ec. la immagine della croce, e della Vergine Maria e degli altri Santi sanza reverenzia trat-

tando, le gittano nell' ortica ec. sono riprovati, e debbono essere gravemente puniti.

§. I. *Trattare, per Ragionare, Discorrere*. Lat. *agere, tractare, percurrere*. Gr. *πραγματεύεσθαι, διαλαμβάνειν, φιλοσοφεῖν*. *Dant. Inf. 1.* Ma per trattar del ben, ch' i' vi trovai, Dirò dell' altre cose, ch' i' v' ho scorte. *Petr. canz. 11. 4.* E tra gli altari, e tra le statue ignude Ogn' impresa crudel par, che si tratti. *Bocc. introd. 40.* Avien già più particolarmente tra se cominciato a trattar del modo. *Pass. 27.* Di questo parleremo più distesamente, quando tratteremo della contrizione. *Cas. lett. 5.* Di quello, che si è trattato, e stabilito qui con Monsig. d' Avanzone suo ambasciadore. *Malm. 12. 39.* Perchè si tratta, che vi fosse un vezzo Di perle, che sebben pendeano in nero, Eran sì grosse, che si sparse voce, Che elle eran poco manco d' una noce.

§. II. *Trattare, per Praticare, o Adoperarsi per conchiudere, e tirare a fine qualche negozio, Mettersi di mezzo*. *Bocc. nov. 8. 4.* Soleva essere il lor mestiere, e consumersi la lor fatica in trattar paci ec. o trattar matrimoni, parentadi, e amistà. *G. V. 9. 163. 1.* Per far trattare accordo dalla Chiesa a' figliuoli del capitano di Melano.

§. III. *Trattare alcun libro, o scrittura d' alcuna cosa, vale Essere quella tal cosa l' argomento, e soggetto di esso libro, o scrittura*. *Nov. ant. tit.* Questo libro tratta d' alquanti fiori di parlare, di belle cortesie ec. *Burch. 1. 45.* Disputavan con ira nel digesto Dove tratta de' zoccoli sconfitti.

§. IV. *Trattare, per Istazzonare, Toccare*. Lat. *contrectare*. Gr. *καθάπτεσθαι*. *Lab. 138.* Nè si vergognano le membra, i capelli, e 'l viso ec. lasciar trattare alle mani parleriche, alla bocca sdentata, e bavosa, e fetida ec.

§. V. *Per Agitare*. Lat. *movere, agitare*. *Dant. Purg. 2.* Trattando l' aere coll' eterne penne.

VI. *Trattare alcuno bene, o male, o simili, vale Portarsi seco amorevolmente, o villanamente, o simili*. Lat. *bene, vel male accipere*. Gr. *εὖ δέχεσθαι, ἢ κακοπαθεῖν*. *Bocc. nov. 50. 21.* Io vorrei innanzi andar cogli stracci indosso, e scalza, ed esser ben trattata da te nel letto, che aver tutte queste cose, trattandomi, come tu mi tratti. *E nov. 69. 11.* Trattiamo adunque loro, e le lor cose, come essi noi, e le nostre trattano. *G. V. 12. 78. 1.* Fu all' assedio di Firenze, e trattocci come suoi nemici, e ribelli. *Petr. son. 89.* Sennuccio, i vo', che sappi in qual maniera Trattato sono. *Cavalc. Frutt. ling.* Però fugga gli onori, e le laudi, e la gloria vana, e assiggasi, e trattisi, come peccatore.

TRATTATA. *V. A. Sust. Trattamento*. *Fr. Iac. T. 1. 6. 6.* Sospizion ha in core; Che contra lo suo onore Faccia male trattate (*qui per Macchinazione*)

TRATTATELLO. *Dim. di Trattato*. Lat. *opusculum*. Gr. *ποιημάτιον*. *Tratt. pecc. mort.* D' alcune farò pur menzione nel principio della seconda parte di questo trattatello. *Bocc. Com. Dant. 8.* Già delle predette cose scrissi in sua laude un trattatello. *Varch. Ercol. 282.* Delle rime ci sarebbe, che dire assai, ed io vedrò di ritrovare un trattatello, che io ne feci già a petizione del mio carissimo, e virtuosissimo messer Batista Alamanni oggi Vescovo di Macone. *Borgh. Orig. Fir. 54.* Fra questi è un trattatello pur del medesimo Frontino comentato da quello Agennio.

TRATTATO. *Sust. Discorso compilato, e messo in iscrittura*. Lat. *tractatus*. Gr. *πραγματεία*. *Pass. prol.* Pensai di comporre, e ordinare certo, e spezial trattato della penitenzia. *Capr. Bott. 10. 214.* Avendo noi letto tante volte insieme quel divinissimo trattato di fra Girolamo.

§. I. *Per Pratica, Macchinazione, Trama*. Lat. *machinatio, techna*. Gr. *μηχάνημα, τέχνη*. *G. V. 6. 79. 3.* Discopersono il detto trattato, e apersono loro le dette lettere. *E 9. 295. 3.* Volendolo ingannare ec. non si compieo il trattato. *Bocc. nov. 16. 20.* Il Re Piero di Raona per trattato di messer Gian di Procida l' Isola di Cicilia ribellò. *E nov. 17. 43.* Aveva tenuto trattato con Basano Re di Cappadocia. *E nov. 98. 20.* Dopo lungo trattato de' miei parenti, e di quei di Sofronia, ella è divenuta mia sposa.

§. II. *Trattato doppio, vale Trattato simulato, finto, ingannevole*. *Franc. Sacch. nov. 223. tit.* Lo conte Ioanni da Barbiano fa al marchese che tiene Ferrara, uno grande inganno, ovvero trattato doppio.

TRATTATO. *Add. da Trattare*. Lat. *actus*. Gr. *μεταχειρισθείς*. *G. V. 10. 131. 4.* Il beneficio trattato per lo comune di Firenze d' avere la signoria di Lucca per invidia cittadina rimase. *E cap. 164.* Mandarono l' Antipapa preso a Vignone ec. con certi ordini, e patti trattati per loro ambasciadori col Papa. *Cas. lett. 7.* La commessione, che io gli ho dato di riferire al Re Cristianissimo molte cose trattate, e stabilite.

TRATTATORE. *Che tratta, Che pratica, Mezzano*. *G. V. 9. 295. 3.* Per certi trattatori Fiorentini ec. non si compieo il trattato.

§. I. *E Trattatore, per Macchinatore*. Lat. *machinator*. *Com. Inf. 19.* Da messer Gian di Procida trattatore della ribellione di Cicilia.

§. II. *Per Interpetre, Che spiega*. Lat. *interpres*. Gr. *ἑρμηνεύς*. *Mor. S. Greg. lett.* Il trattatore della santa Scrittura dee essere a guisa di fiume.

TRATTAZIONE. *Il trattare*. *Declam. Quintil. C.* La donna accusa il marito di mala trattazione (*cioè: d' esser maltrattata*) *Borgh. Orig. Fir. 10.* Dubitando, non la minuta, e particolare trattazione recchi troppo di noia a quelli, che più sanno.

TRATTEGGIAMENTO. *Il tratteggiare*.

TRATTEGGIARE. *Far tratti su fogli, o simili*. Lat. *lineas ducere*. Gr. *γραμμὴν ἄγειν*. *M. Franz. rim. burl. 2. 143.* E la vernata qualche abbrividato Con essi tratteggiando il foglio inchiostra.

§. *E in forza di sust. per Tratto, nel signific. del §. IX.* *Tac. Dav. Post. 428.* Maraviglia è bene, che quell' uso ec. abbia accettato molte lettere da' maestri di scrivere stranamente variate per ghiribizzoso tratteggiare.

TRATTEGGIATO. *Add. da Tratteggiare*. *Gal. Sist. 166.* Avrebbe potuto cavar dal moto di quella un' intera storia di molte figure perfettamente dintornate, e tratteggiate per mille, e mille versi. *Borgh. Rip. 377.* Un libro ec. d' animali bizzarri tratteggiati di penna, e condotti con grandissima diligenza.

TRATTENERE. *Tenere a bada*. Lat. *detinere, morari*. Gr. *ἀπέχειν, ἀνέχειν*.

TRATTENIMENTO. *Il trattenere*. Lat. *occupatio*. Gr. *διατριβή*. *Fr. Giord. Pred. R.* Si occupano in trattenimenti poco civili. *Car. lett. 1. 125.* Bisogna dunque, ch' io le dica, ch' io son negligente in questo genere di scrivere per trattenimento.

TRATTENITORE. *Che trattiene; e particolarmente si dice di Persona deputata a servire un ambasciadore, o altro personaggio distinto*. Lat. *comes officiorum causa*. Gr. *θεραπευτικὸς ἀκόλουθος*. *Dav. Scism. 57.* Venne a Londra con 120. cavalli secondo sua dignità, e con un cavaliere datogli per guardia, e spia in vista di trattenitore. *E 70.* Oltre a certi giovani trattenitori, e due pedagoghi. *Malm. 6. 30.* Lui mago pur tagliatole a suo dosso Le spedisce per suo trattenitore.

TRATTEVOLE. *Add. Trattabile, Piacevole*. Lat. *tractabilis*. Gr. *ψηλαφητός*. *Tes. Br. 6. 24.* L' uomo, ch' è trattevole al suo compagno, come si conviene, e nol contrista con sozza cera, e non commuove altrui a sozzi giuochi. *Coll. SS. Pad.* Il disiderio del mal guadagnare, i falsi testimoni, le forze, non esser trattevole, e la rapina.

TRATTO. *Il tirare, Tirata*. Lat. *iactus*. Gr. *βολή*. *Bocc. nov. 27. 18.* Quale col giacchio il pescatore d' occupare nel fiume molti pesci ad un tratto ec. così costoro con le fimbrie ampissime ec. molte altre sciocche femmine, ed uomini d' avviluppare sotto s' ingegnano. *Buon. Fier. intr. 2. 5.* O in un tratto di dado Fer venir sopra un picciol tavolino A pascer cento pecore per volta.

§. I. *Tratto della bilancia; diciamo Dare il tratto alla bilancia, e vale: Far, che la bilancia pieghi da una parte*. *Salvin. disc. 1. 180.* Perchè dopo aver bilanciate da una parte, e dall' altra le ragioni, non si dà il tratto verso quella parte, nella quale pare, che preponderino?

§. II. *E figuratam. vale Dar cagione ad alcuna operazione, Far risolvere alcuno, che stia incerto, e dubbioso in fare alcuna cosa*. Lat. *movere, promovere*. Gr. *προάγειν*. *Vit. Pitt. proem.* E mentre ancor pendeva dubbioso ec. diede il tratto alla bilancia ec. il parere di Giovanni Cappellano.

§. III. *Tratto di corda, sorta di Pena, che si dà a' rei, col lasciare scorrere senza punto di ritegno quello, che è legato alla fune*. *Galat. 61.* Non ti avverrà mai di dire: ben venga messer Agostino, a tale, che arà nome Agnolo ec. che sono a chi ti ascolta tratti di corda (*qui figuratam.*) *Bern. rim. 1. 28.* Non aspetto giammai tratto di corda.

§. IV. *Tratto, per Distanza, Spazio*. Lat. *tractus*. Gr. *διάστημα*. *Dant. Purg. 29.* Poco più oltre sette alberi d' oro Falsava nel parere il lungo tratto. *E Par. 29.* Ieronimo vi scrisse lungo tratto De' secoli degli Angeli creati, Anzi che l' altro mondo fosse fatto. *Guid. G.* Quello scampoletto del sole del die, che era in mezzo tra la luce, e le tenebre, certissimamente pareva a lei, che avesse tratto di due di. *Ar. Fur. 17. 120.* E lungo tratto

di

di lontan scopriva I larghi campi, e le diverse strade.

§. V. Tratto, per Maniera. Lat. modus, mos. Gr. τρόπος, ἦθος. Salvin. pros. Tosc. 1. 16. Non voglio quì la sua eccellente beltà ec. la leggiadria del portamento, e la convenevolezza, e decenza del suo tratto rammentarvi. E 21. Da questa sua fondata umiltà ne veniva la clemenza ec. la piacevolezza del tratto, l'incanto delle maniere.

§. VI. Onde Esser persona di bel tratto, o simili, vale Esser persona di nobili maniere.

§. VII. Tratto, per Atto fraudolente, Astuzia, che oggi diremmo anche Tiro. Lat. astutia, fraus. Gr. πανουργία, κερδοσύνη. Fr. Giord. Pred. Avvedendosi del tratto, non ne vollero far nulla. Franc. Sacch. nov. 213. Non fu netto il tratto, che volle fare Cecco degli Ardalassi, come furono netti gli tratti del Gonnella. Morg. 24. 96. Questo è di Malagigi, e de' suoi tratti.

§. VIII. Tratto, per Motto, o Detto arguto. Lat. dicterium. Gr. σκῶμμα. Sen. Pist. Il quale sempre parlava a tratti. Libr. Son. 20. E suol in versi usar chi è gentile Qualche tratto sottile. Bern. Orl. 2. 21. 41. Si suole in Spagna un certo detto usare (Certo, che gli Spagnuoli han di bei tratti) Ch' un servigio val più, che s'abbia a fare, Che cento mila milion de' fatti. Car. lett. 2. 191. Giudiziose, e ingegnose mi son parse ambedue queste composizioni, e con alcuni tratti molto spiritosi.

§. IX. Tratto, per Quel segno, che si fa in fregando, o strisciando. Lat. tractus. Gr. συρμός. Vit. SS. Pad. Vedemmo per la rena le vestigie del tratto d' un dragone sì grande, che secondo che si mostrava per lo suo tratto nella rena, era bene come una grande trave ec. volevano pur seguitar lo dragone dopo le vestigie del suo tratto. Buon. Fier. 1. Intred. Un sol tratto di penna, e poca carta ec. puote In un' ora Grandemente arricchire. Gal. Sist. 166. Del moto lunghissimo della penna non resti altro vestigio, che quei tratti segnati sulla carta.

§. X. Tratto, per Fiata, Volta. Lat. vicis, tempus. Gr. ἀμοιβή, καιρός. Bocc. nov. 50. 10. In cosa, che far potesse intorno a ciò, sempre del marito temendo, non ne lasciava a far tratto (cioè: ogni volta, che le si presentava l'occasione) Vit. S. Gio: Bat. Non lasciava tratto a fare, e a dire. Ar. Fur. 1. 2. Dirò d' Orlando in un medesmo tratto, Cosa non detta in prosa mai, nè in rima. E 4. 22. Potea così scoprirlo al primo tratto, Senza tener i cavalier più a bada. E 29. 63. Ma gran ventura l' aiutò a quel tratto. E sat. 3. Quanto ben disse il mulattier quel tratto, Che tornando dal bosco ebbe la sera Nuova, che il suo padron Papa era fatto. Bern. Orl. 1. 27. 24. Ma non vuoi ben contar com' andò il fatto, Perchè tu pur fuggisti il primo tratto. Ar. Cass. 4. 9. Ho fatto il debito Mio un tratto; tuo sia il danno, se t'impiccano.

§. XI. Innanzi tratto, posto avverbialm. vale Per tempo, Anticipatamente, Precedentemente, Primieramente, La prima cosa. Lat. ante, ante rem confectam. Gr. ἔμπροσθεν. Bocc. nov. 27. 17. Queste cose si volean pensare innanzi tratto, e se credavate dovervene, come di mal far, pentere, non farle. Ar. Fur. 22. 74. Ma innanzi tratto gli levò la strada, Che non pote fuggir verso il castello. v. INNANZI TRATTO.

§. XII. Di primo tratto, posto avverbialm. vale Sul principio, Da principio, Subitamente. Lat. primum, primo. Gr. εὐθύς, αὐτίκα, ταχέως. Cron. Morell. 310. Pagò centoquaranta mila fiorini di primo tratto.

§. XIII. In un tratto, o Ad un tratto, posti avverbialm. vagliono In un subito, Di subito. Lat. statim, illico. Gr. εὐθύς, αὐτίκα. Bocc. nov. 80. 23. Troppi danari ad un tratto hai spesi in dolcitudine. Bern. rim. 1. 54. Come falcon, ch' a far la preda intende, Che gira un pezzo sospeso in su l' ali, Poi di cielo in un tratto a terra scende.

§. XIV. Dare i tratti, Avere i tratti, Tirare i tratti, e simili, si dicono dell' Essere all' estremo della sua vita. Lat. animam agere, animam efflare. Gr. τελευτᾶν. Libr. Op. div. Andr. 130. Venendo dentro alla cella, dove giacea lo santo romito, trovollo, che avea i tratti della morte. Fir. As. 67. E' mi venne veduto ec. giacerne a' suoi piedi tre tutti imbrodolati di sangue, che ancor davano i tratti. Lasc. madr. 43. Dopo mangiare un dì questo meschino ec. Innanzi alla sua donna Cominciò a tremare, E gli occhi a stralunare, Come fanno color, che danno i tratti. Dav. Acc. 145. Bramò, ch' ella (l' accademia) che nelle sue mani dava i tratti, e boccheggiava, nelle mie basisse, spirasse, e intrafatto perisse. Lasc. Pinz. 4. 4. Egli è già presso a dare i tratti, e vi si raccomanda.

§. XV. Non ne poter levar tratto, vale Non poter vincerne posta, Restarne al disotto. Stor. Nerb. Strad. Con questi cristiani noi non ne possiamo levar tratto.

§. XVI. Vincerla del tratto, è lo stesso, che Vincerla della mano. v. MANO §. CLXXI. Lat. antevertere. Gr. φθάνειν. Varch. Ercol. 80. Quando alcuno aveva in animo, e poco meno che aperte le labbra per dover dire alcuna cosa, e un altro la dice prima di lui, cotale atto si chiama furar le mosse, o veramente romper l' uovo in bocca ec. e alcuni usano nón: tu m' hai furato le mosse, e tu me l' hai tolto di bocca, ma: tu mel' hai vinta del tratto.

§. XVII. Pigliare il tratto, vale Pigliare il tempo. Bern. Orl. 2. 30. 3. La chiosa a tutti questi testi ha fatto Rinaldo quando addosso andò a colui, Parendoli, che fusse atto da saggio Pigliare il tratto innanzi, e l' avvantaggio.

TRATTO. Add. da Trarre. Mor. S. Greg. 6. 6. L' acqua della terra tratta dalla radice della vite dentro nell' uva diventa vino (cioè: attratta) Dant. Purg. 29. E vidi le fiammelle andare avante, Lasciando dietro a se l' aer dipinto, E di tratti pennelli avea sembiante. Amet. 83. Achemenide tratto da' fati al figliuolo d' Anchise cercò commiato (cioè: guidato, condotto)

TRATTO TRATTO. Avverb. Di punto in punto, Di momento in momento. Lat. identidem, longe frequenter. Gr. αὖθις, καὶ αὖθις, θαμινά. Bocc. nov. 81. 11. Parevagli tratto tratto, che Scannadio si dovesse levar ritto, e quivi scannar lui. Galat. 26. Male fanno ancora quelli, che tratto tratto si pongono a recitare i sogni loro. E 31. Perocchè tratto tratto son rinculati a guisa di ronzino, che aombri.

TRATTOSO. Add. Di bel tratto, Manieroso. Varch. stor. 12. 459. Era grazioso, affabile, e cortese molto, arguto nel favellare, trattoso nel rispondere, prudente nello scrivere.

TRATTÙRA. V. A. Il trarre, Il tirare. Fr. Iac. T. 4. 10. 13. Caggionti i denti senza trattura (cioè: senza essere cavati, o sradicati)

TRAVAGLIA. V. A. Travaglio. Lat. molestia, afflictio, anxietas. Gr. ἀνία. Nov. ant. 69. 1. Ercole fu uomo fortissimo oltre li altri uomini, e aveva una sua moglie, la quale gli dava molta travaglia. M. V. 8. 80. Tornando alle travaglie del Reame di Francia. Dant. Inf. 7. Ahi giustizia di Dio, tante chi stipa Nuove travaglie, e pene, quante i' viddi? Rim. ant. Dant. Maian. 86. E della mia travaglia Terraggio esto savere.

TRAVAGLIAMENTO. Il travagliare. Lat. molestia, afflictio. Gr. ἀνία. Guid. G. La pura, e semplice verità della detta storia vario in diversi travagliamenti. Zibald. Andr. 114. Siccome l' anno è distinto in quattro maniere ec. così i corpi nostri si mutano in questi travagliamenti de' tempi. Coll. Ab. Isac. cap. 32. Appara il travagliamento, e cambiamento della tua natura, e le tue opere non naturali.

TRAVAGLIANTE. Che travaglia, Operante, Affaticante. Lat. laboriosus. Gr. κοπιατικός. Sen. Pist. Tanto è più mobile, e travagliante, quanto egli è più vigoroso.

TRAVAGLIARE. Dar travaglio, Affliggere. Lat. molestià afficere, divexare. Gr. κακοῦν. Dant. Purg. 21. La sete natural, che mai non sazia ec. Mi travagliava.

§. I. Per Lavorare. Stor. Eur. 6. 141. Era una legge principalissima tra tutti gli abitatori, che ognuno fosse il ben venuto, e vi travagliasse quieta, e pacificamente ciò, ch' e' voleva.

§. II. Travagliare, in signific. neutr. pass. vale Impacciarsi, Intrigarsi, Intromettersi in checchessia. Lat. se immiscere. Gr. ἐμπλέκεσθαι. G. V. 2. 18. 1. Poco si travagliò ne' fatti d' Italia. Pass. 126. Sono certi casi, de' quali eziandio i molto savi, e letterati dubitano, e malvolentieri se ne travagliano. Varch. stor. 10. 279. E senza sapere bene spesso quello, che si treschino, si travagliano molto in tutte le bisogne de' secolari.

§. III. Travagliare, in signific. neutr. e neutr. pass. vale anche Affaticarsi, Darsi da fare. Lat. laborare, conari, studere. Gr. μοχθεῖν, σπουδάζειν, φροντίζειν. G. V. 1. 1. 3. Mi travaglierò di ritrarre, e ritrovare di più antichi, e diversi libri, e croniche, e autori le geste, e' fatti de' Fiorentini. E 4. 5. 1. Invano spessamente si travagliavano i Fiorentini di conquistarla. E 10. 81. 1. I Sanesi mandarono Ambasciadori a Pisa a Castruccio, e dimandargli, che non si travagliasse contro a loro. Urb. Non mi posso travagliare, come soleva, però dovresti avere qualche riguardo alla mia vecchiezza. Petr. canz. 3. 1. Tempo da travagliare è quanto è 'l giorno.

§. IV. Travagliarsi, per Rimescolarsi, Alterarsi. Pallad. Marz. 23. Non si tra-

vagliano per mutamento d'altrui aria. *Dant. Par.* 33. Mutandom' io a me si travagliava.

TRAVAGLIATAMENTE. *Avverb. Con travaglio.* Lat. *laboriose, duriter.* Gr. ἐπιπόνως, σκληρῶς.

TRAVAGLIATISSIMO. *Superl. di Travagliato.* Lat. *ærumnosissimus.* Gr. ἀθλιώτατος. *Borgh. Vesc. Fior.* 395. E' credibile, che ec. fusse lo spirituale travagliatissimo, e si stesse talvolta senza pastori buon tempo.

TRAVAGLIATO. *Add. da Travagliare; Pieno di travaglio, Oppresso da travaglio, Afflitto.* Lat. *afflictus, anxius.* Gr. περιαλγής, πολυμέριμνος. *Dant. Inf.* 34. E s' io divenni allora travagliato, La gente grossa il pensi. *Petr. canz.* 11.5. E i neri fraticelli, e i bigi, e i bianchi Con l'altre schiere travagliate, e 'nferme Gridano: o signor nostro, aita, aita. *G. V.* 9. 190. 3. Trovando la gente di Messer Marco sparta, e travagliata, gli misero in isconfitta (*cioè: affaticata*) *Lasc. rim.* Come l'oro nel fuoco travagliato, Così delle lor mani è sempre uscito Sette volte più netto, e più purgato (*cioè: agitato, rimenato*)

TRAVAGLIATORE. *Che travaglia.*

§. *Per Bagattelliere.* Lat. *præstigiator.* Gr. ἀγυρτώδης. *Sen. Pist.* Questi sofismi ingannano l'uomo senza danno, siccome fanno i bossoletti, e le pallottole, e gli altri strumenti de' travagliatori, e de' tragettatori. *Fr. Giord. Pred. S.* Come il dì mille volte fanno cotali travagliatori, e cotali magi. *Amm. ant.* 15. 3. 5. Il travagliatore, perocchè non promette, se non d'ingannare, gli uomini diligentemente mirano, e sollicitissimamente osservano.

TRAVAGLIO. *Perturbazione, Molestia, Sollecitudine, Affanno.* Lat. *molestia, afflictio, anxietas.* Gr. ἀνία. *Nov. ant.* 99. 2. Ora avendone egli a poco a poco perduto lo bere, lo mangiare, e lo dormire, e sofferendo tanto di pena, e di travaglio, che egli non aspettava, se non la morte, pensò di mandare una lettera a madonna Isotta.

§. I. *Travaglio, per Affaticamento intorno all' operare.* Lat. *labor.* Gr. πόνος. *Malm.* 7. 5. Omai serra gli ordinghi, e le ciabatte Chiunque lavora, e vive in sul travaglio.

§. II. *Travaglio, dicono anche i maniscalchi un Ordigno, nel quale mettono le bestie fastidiose, o intrattabili per medicarle, o ferrarle.* *Ciriff. Calv.* 2. 67. E' ti parrà forse esser nel travaglio De' buoi entrato, e 'n pastoie condotto. *Morg.* 18. 143. Ch' lo so domar le bestie nel travaglio.

TRAVAGLIOSISSIMO. *Superl. di Travaglioso.* *Salvin. disc.* 1.80. La facilità del vizio giunge ad esser col tempo un affare travagliosissimo.

TRAVAGLIOSO. *Add. Che ha, e dà travaglio, Travagliatore.* Lat. *ærumnosus.* Gr. ἄθλιος. *Buon. Fier.* 5. 1. 5. Se 'l travaglioso mio pensiero Non fa immagarmi a giudicar men retto. *E* 5. 5. 6. Che s' oggi travagliosa Voi provata l'avete, Ragion è, che tranquilla, e dilettosa Voi la godiate pure. *Salvin. disc.* 1.144. S' io considero la passione dell' amore, quanto ella è travagliosa, quanto terribile?

TRAVALENTE. *V. A. Add. Molto valente.* Lat. *egregius.* Gr. ἐξαίρετος. *Dif. Pac.* O Luigi travalente, e tranobile Imperador de' Romani.

TRAVALICAMENTO. *Il travalicare.* *M. V.* 2. 35. In questo travalicamento del tempo delle due armate ci occorre raccontare altre cose. *E* 3. 70. La donna rimase vedova di due mariti tagliati a ghiado in piccolo travalicamento di tempo.

§. *Per metaf. vale Trasgredimento, Inosservanza.* Lat. *transgressio.* Gr. παράβασις. *Med. Arb. cr.* Ed imperciò abbi in memoria questo tuo travalicamento, e peccato. *Com. Purg.* 32. Non dunque del frutto, che nasce, è posto il nome, ma del travalicamento seguitato.

TRAVALICARE. *Valicare oltre, Trapassare.* Lat. *transmeare, transjicere.* Gr. μεταβαίνειν. *Teol. Mist.* Correndo fortemente in tal modo, ch' ella travalica monti, e colli. *Bocc. nov.* 19. 3. D'un ragionamento in altro travalicando, pervennero a dire delle lor donne. *Sen. Pist.* Gl' Iddii erano usati di parlar per la bocca degl' innocenti, non parlare per l'esterto, che per la sua dottrina possono alcuna cosa travalicare.

§. *Per Trasgredire.* Lat. *transgredi.* Gr. παραβαίνειν. *S. Ag. C. D.* Allotta fu detto: se travalicherete il comandamento, morirete; ora dice: se ricuserete la morte, il comandamento travalicherete.

TRAVALICATO. *Add. da Travalicare.*

TRAVALICATORE. *Che travalica, Che passa oltre.* *Filoc.* 7. 366. Il cui figliuolo Nino era stato primo travalicator de' patrimoniali termini, con mano armata soggiogandosi l'Oriente.

TRAVASAMENTO. *Il travasare.* Lat. *elutriatio, transfusio.* Gr. μεταγγισμός. *Libr. cur. malatt.* Prendi cura, che nel dì del travasamento non tiri vento scirocco.

TRAVASARE. *Far passare il liquore, e altra cosa di vaso in vaso.* Lat. * *elutriare.* Gr. μεταγγίζειν. *Cr.* 4. 35. 1. Conviensi il vino travasare a' venti settentrionali, e non meridionali. *Buon. Fier.* 2. 4. 11. Le merci si travasin, si trasporrino.

§. *Per metaf.* *Dant. Par.* 21. Quand' io fu' chiesto, e tratto a quel cappello, Che pur di male in peggio si travasa. *Dav. Camb.* 102. E da lui, ritenutosi un terzo per provvisione, son travasati in E.

TRAVASATO. *Add. da Travasare.* Lat. * *elutriatus, transfusus.* Gr. μεταγγισθείς. *Salvin. disc.* 1. 212. Come un liquore travasato perde di suo sapore, una pianta trapiantata in istranio suolo non fa prode, così i sentimenti svelti, per così dire, dal buon terreno ec. intristiscono. *Segn. Mann. Dicemb.* 11. 1. Fu di lui, come di un vino, nobile sì, generoso, gagliardo, ma non travasato.

TRAVATA. *Riparo fatto con travi.* *Guicc. stor.* 12. 606. Accostatosi con gatti, e travate al fosso, e alla muraglia della fortezza, attendeva a far la mina.

TRAUDIRE. *Ingannarsi nell' udire, Udire una cosa per un' altra.* Lat. *obaudire.* *Tass. Amint.* 1. 2. Quivi abitan le maghe, che incantando Fan travedere, e traudir ciascuno. *Salvin. disc.* 2. 134. I piccoli moti sembrano grandi nel sonno, che fa traudire, e travedere maravigliosamente.

TRAVE. *Legno grosso, e lungo, che s' adatta negli edifizj per reggere i palchi, e i tetti.* Lat. *trabs, trabes.* *Lab.* 16. Tanto t'è per lei prendergli, quanto se per una delle tue travi della camera gli prendessi. *Tes. Br.* 3. 6. Tutte le travi, e gli arcali del tuo dificio, sia tagliato di Novembre, o almeno infino a Natale in tal maniera, che n' esca tutto l' umidore, che è nelle vene del legno. *Franc. Barb.* 235. 12. Da quel, che va sì grave, Che par, che porti un trave. *Dant. Purg.* 30. Siccome neve tra le vive travi Per lo dosso d' Italia si congela (*qui per l'albero, di che si cava la trave*)

§. *Dicesi in proverb. Ogni bruscolo, o altro che che sia piccolissimo, parere una trave: e vale Stimar per grandi le cose piccole.* *Cron. Morell.* Non ti darai piacere nè in detti, nè in fatti, e parrà, che ogni cosa ti sia una trave. *Varch. Lez.* 298. Se è adirato, o altramente di mal talento, piglia agevolmente ogni occasione, ed ogni bruscolo, come volgarmente si dice, gli pare una trave.

§. II. *Dar la trave.* *Varch. Ercol.* 56. Usansi ancora, in vece d'adulare, soiare, o dar la soia, e così dar l'allodola, dar caccabaldola, moine, roselline, la quadra, la trave.

TRAVECCHIEZZA. *V. A. Decrepità, Ultima vecchiezza.* Lat. *senium, senectus.* Gr. γῆρας. *Sen. Pist.* 26. Altro nome mi conviene trovare alla mia età, e ancora al corpo si conviene altro vocabolo, e questo si è non solamente vecchiezza, ma travecchiezza. *E* 49. Dall' una parte ha fatto fanciullezza, dall' altra giovanezza, dall' altra un trapasso da giovanezza a vecchiezza, e dall' altra ha fatto travecchiezza.

TRAVEDERE. *Ingannarsi nel vedere, Vedere una cosa per un' altra.* Lat. *caligare, allucinari.* Gr. παραβλέπειν. *Fir. nov.* 2. 204. Oh come può essere avvenuto questo? io ho paura di non travedere. *Tass. Amint.* 1. 2. Quivi abitan le maghe, che incantando Fan travedere, e traudir ciascuno.

TRAVEDUTO. *Add. da Travedere.*

TRAVEGGOLE, e TRAVVEGGOLE. *Aver le travveggole, si dice di Chi in vedendo piglia una cosa per un' altra, o travede.* *Lab.* 147. Tu menti per la gola, tu hai le traveggole. *Franc. Sacch. nov.* 120. Nella fine dissono, che 'l banditore aveva avuto le traveggole. *Lasc. Sibill.* 5. 11. Quando io gliene dissi, egli mi uccellava, e diceva, che io aveva le travveggole. *E Spir.* 4. 3. Costui sospettoso gli pare aver veduto le meraviglie, come egli avesse le traveggole.

§. *Far venir le traveggole, vale Far travedere.* *Cecch. Incant.* 3. 2. Questo è un incantesimo, Che fa venire agli occhi le traveggole.

TRAVERSA. *Legno messo a traverso per impedire, o per riparare.* Lat. *asser transversus.* *G. V.* 12. 95. 2. Abbarrato per mare, e di fuori, con pali, e traverse di legname.

§. I. *E per similit. si dice di Qualunque altra cosa, che si ponga a traverso.*

§. II. *Traversa, per lo Spazio, che attraversa.* Lat. *obliquitas, spatium transversum.* Gr. λοξότης, πλαγιότης. *Segr.*

Fior.

Enr. 5. 104. La forma sua (*della Boemia*) è quasi tonda, e con tanta traversa, quanta può camminare in tre dì uno appiè, che non porti, se non se stesso.

§. III. *Traversa, per Iscorciatoia, Strada non principale, che abbrevia il cammino, Tragetto.* Lat. *semita transversa*. Gr. τὸ πλάγιον.

§. IV. *Traversa, per Manrovescio.* Lat. *ictus*. Gr. πληγή. *Morg.* 7. 54. E mandritti, traverse con fendenti.

§. V. *Alla traversa, posto avverbialm. vale lo stesso, che A traverso.* Lat. *transversim, in transversum*. Gr. πλαγίως. *Tesoret. Br.* Perdei il gran cammino, E tenni alla traversa D' una selva diversa.

§. VI. *E figuratam. vale Con isdegno, Stranamente, Rabbiosamente. Franc. Sacch. nov.* 229. Rispondendo nuovamente, e alla traversa spesse volte a messer Aldighieri.

TRAVERSA. *Avversità; che più comunemente fu detta traversia; modo antico.* Lat. *res adversa, infortunium*. Gr. δυστυχήματα. *G. V.* 11. 139. 6. Tante furono le traverse, e diffalte della nostra oste. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 279. Ora non so io, se voi siete del numero di coloro, che si dolgono più, nella vecchiezza alcuna traversa avvenirgli, che se nella giovinezza avvenisse.

TRAVERSALE. *Add. Trasversale.* Lat. *transversalis*. Gr. πλάγιος. *Cr.* 3. 7. 6. E le zolle si rompano, e i solchi si rimondino, così i diritti minori, come li traversali solchi maggiori per le inferiori parti de' campi impressi. *Buon. Tanc.* 1. 1. Sol signor di quattro zolle Traversal fidecommesso (*qui nel signific. del* §. II. *di Trasversale*.

TRAVERSALMENTE. *Avverb. A traverso.* Lat. *transversim*. Gr. πλαγίως. *Gal. Gall.* 452. Traversalmente le muova per tanto spazio, quanto è la metà della sua grossezza. *E Sist.* 427. Nei mari, che traversalmente si distendono verso i poli ec. non resta cagione di flussi, e riflussi.

TRAVERSAMENTO. *Il traversare.*

§. *Traversamento, per Divisamento di traverse. Libr. Viagg.* Di sopra al muramento, e sopra le scale v'è certo traversamento, ovvero ordinamento acconcio con bello, e finissimo marmo, dove ha a stare lo 'mperadore a vedere.

TRAVERSARE. *Passare a traverso, Attraversare.* Lat. *transverso cedere*. Gr. πλαγίως διαβαίνειν. *Bocc. nov.* 18. 16. Limosinando traversò l'isola. *E nov.* 99. 7. Non vi sia grave l'avere alquanto la via traversata per un poco men disagio avere. *Dant. Purg.* 5. Appiè del Casentino Traversa un'acqua, ch'ha nome l' Archiano.

TRAVERSARIA. *Spezie di rete da pescare; Rezza. Cr.* 10. 36. 3. Anche si pigliano (*i pesci*) ne' fiumi, e in tutte spaziose acque con rete, la quale alcuni chiamano traversaria, che è composta di tre reti, che le due son grosse, e rade, e quella del mezzo sottile, e fitta, ed ha nell'un lato piombo, e nell'altro sugveri, e se sia molto lunga, abbia alcune zucche secche, acciocchè stia diritta nell'acqua.

VRAVERSATO. *Add. da Traversare. Franc. Sacch. nov.* 50. Le calze non basta si portino una d'un colore, e l'altra d'un altro, ma una calza sola dimezzata, e traversata di tre, o quattro colori (*cioè: fatta a liste*) *Cr.* 9. 8. 1. Il miglior cavallo, che sia, è quello, il cui volto è ampio, e il cui vedere è a lunga, e acuto, ed è ben traversato (*cioè: grosso, bene offuto, bene unite, atticciato*)

TRAVERSÌA. *Furia di vento, che traversa il corso della nave. Serd. stor.* 2. 70. Una delle sei navi da carico, assalita da una traversía, diede in una secca. *Ar. Fur.* 19. 51. Maestro, e traversía più non molesta, E ritanno del mar libeccio resta. *Red. Ditir.* 42. Veggio rotti e remi, e sarte, E s' infurian tuttavia Venti, e mare in traversía.

TRAVERSÌA. *Disavventura, Disgrazia.* Lat. *infortunium*. Gr. δυστυχία. *Bellinc. son.* 240. Farò il buono, il discreto, il giusto, il netto, Per fargli uscir poi qualche traversía. *Car. lett.* 2. 157. Ma per le traversíe, che corrono di questi tempi ec. gli è parso impetrare da N. Sig. ec.

TRAVERSO. *Sust. Traversamente, L'attraversare. Guicc. stor.* 13. 653. La natura ha fatto un fossato dirupato, che piglia tutto il traverso d'un piano insino al monte.

§. *Traverso, per Colpo dato a traverso, Manrovescio.* Lat. *ictus*. Gr. πληγή. *Bern. Orl.* 1. 20. 32. Sta cheto, e mena un traverso, o fendente, E ciò, che trova, manda iu sul sentiero.

TRAVERSO. *Add. Obblique, Non diritto.* Lat. *transversus, obliquus*. Gr. πλάγιος, λοξός. *Pallad. Marz.* 11. Guardando, che' semi non si seminino sotto volti traversi. *Filoc.* 2. 403. E se'l colpo fosse stato traverso, siccome fu diritto, opinion fu di tutti, che tagliata gli avrebbe la testa. *Buon. Fier.* 3. 3. 2. Traverso scorridor, che non sa dove Lo guidi il caso.

§. I. *Traverso, per Traversato di liste. G. V.* 10. 154. 2. Niuna donna non potesse portare ec. nullo vestimento intagliato, nè dipinto, ec. nè nullo addogaro, nè traverso.

§. II. *Per Avverso.* Lat. *adversus*. Gr. ἐναντίος. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 279. Niuno vecchio è ec. il quale per varie avversità non abbia pianto molte volte, molte dolorosi, molte la morte desiderata; nelle quali cose essendo indurato, e callo avendo fatto, con molta meno fatica le cose traverse vegnenti riceve, e porta, che i giovani non farieno. *Filoc.* 4. 175. E certo in alcuno amore i fati non furono mai tanto traversi, quanto nel mio sono stati.

§. III. *Per Aspro, e Incomportabile. Cavalc. Med. spir.* Innanzi che gli ricevesso no a professione, gli provavano con molte ingiurie, e obbedienze traverse, e fuor di modo ec. *Fr. Iac. T.* 3. 18. 11. Padre, do' vuoi, ch' io vada? Fino a quel popol d'India ai traverso?

§. IV. *Traverso, usato in diverse maniere, come in forma avverbiale, vale Per parte, Per fianco, Obbliquamente; e talora Per mezzo, Diagonalmente. Petr cap.* 6. Così rispose, ed ecco da traverso Piena di morti tutta la campagna. *Dant. Inf.* 30. Con tutto che ella volge undici miglia, E più d'un mezzo di traverso non ci ha. *Cr.* 2. 17. 3. Se la terra è poco abbondevole per umore, alcun temperamento riceve, imperocchè si cava con fossari per traverso. *Maestruzz.* 2. 8. 3. Il detrattore fa questo in due modi, alcuna volta per diritto, alcuna volta per obbliquo, e per traverso. Per diritto fa questo in quattro modi ec. ma per obbliquo, ovvero per traverso si fa in due modi. *Alam. Gir.* 17. 40. Ma il possente guerrier tosto s'arresta, E'l riguarda cruccioso da traverso. *Bern. Orl.* 1. 17. 30. Perchè Rinaldo il ragliò per un verso, Che i geometri chiamano a traverso. *Malm.* 1. 39. Dietro al Duca, che ognun guarda a traverso, Vanno cantando l'aria di Scappino.

TRAVERSONE. *Avverb. A traverso, Per traverso.* Lat. *in transversum*. Gr. πλαγίως. *Nov. ant.* 60. 2. E così armato, come elli era, lo misero traversone sopra d'uno ronzino.

TRAVERTINO. *Tiburtino.* Lat. *lapis Tiburtinus*.

TRAVESTIRE. *Vestire alcuno degli altrui panni, perchè non sia conosciuto; e si usa in signific. att. e neutr. pass.* Lat. *vestem mentiri, vel mutare*. Gr. τὴν ἐσθῆτα ἀλλάζεσθαι. *Fir. Trin.* 4. 2. Ma dove andremo noi a travestirci, che no' non siamo veduti?

§. I. *Travestirsi, diciamo anche allo 'mmascherarsi.* Lat. *personam induere*. Gr. σχῆμα ὑποκρίνεσθαι. *Buon. Fier.* 3. 4. 8. E si travestono Non pur di telerie, non pur di quoia, Ma d'ogni lavorio, d'ogni materia Si fanno invoglia maschere fantastiche.

§. II. *Onde in proverb. I travestiti si conoscono al cavar della maschera; che vale, che Alla fine si scuoprono gli uomini fraudolenti.*

TRAVESTITO. *Add. da Travestire.* Lat. *vestem mentitus, personam indutus*. Gr. τὴν ἐσθῆτα ἀλλαξάμενος. *Bocc. nov.* 28. 16. Travestito de' panni di Ferondo ec. v'andò. *Fir. Trin.* 4. 7. Che travestito è questo senza maschera? *E appresso*: O travestito, come avete vo' nome? *Bern. Orl.* 2. 15. 50. Era nel regno del Re Carlomano Venuto ascosamente, e travestito A cercar quella, onde 'l core ha ferito.

TRAVETTA. *Dim. di Trave.* Lat. *trabicula*. Gr. δοκίς. *Segr. Fior. art. guerr.* 1. 151. Io ho vedute di queste saracinesche, che voi dite, fatte nella Magna di travette in forma d'una graticola di ferro, e queste nostre sono fatte di panconi tutte massicce.

TRAVIARE. *Cavar di via, Allontanare.* Lat. *removere, a recto tramite deducere*. Gr. ἀπάγειν τῆς ὁδοῦ. *G. V.* 10. 7. 7. Incontanente da Guales il traviarono per boschi di lungi bene trenta miglia. *Dant. Purg.* 5. Qual forza, o qual ventura Ti traviò sì fuor di Campaldino? *Petr. son.* 249. Ma 'l cieco amore, e la mia sorda mente Mi traviavan sì, ch' andar per viva Forza mi convenía, dove morte era. *Varch. Lez.* 491. Facendo una traslazione da' viandanti, quando sono stati guidati fuori della strada diritta, dice ec. Oh dolor, perchè mi meni, per qual cagione mi conduci, e mi travii?

§. I. *In signific. neutr. vale Uscir di via.* Lat. *aberrare*. Gr. ἀποπλανᾶσθαι. *Buon. Fier.* 3. 2. 9. O frodolenti In fatti

traviar gli assaltatori Non ti sian ec. *Ar. Fur.* 24. 2. Gli è come una gran selva, ove la via Conviene a forza a chi vi va falli te, Chi giù, chi su, chi quà, chi là travia.

§. II. *Per metaf. vale Uscir di proposito, Saltar di palo in frasca.* Lat. *de calcaria in carbonariam.* *Sen. Pist.* Io ho forviato, e traviato, e sono entrato in una favola.

TRAVIATO. *Add. da Traviare.* Lat. *devius, errans.* Gr. ἄβατος. *Petr. son.* 6. Sì traviato è 'l folle mio desio A seguitar costei. *Cas. son.* 2. Ch' a me per voi disleal fatto, e grave L'anima traviata opprime, e punge. *Bern. Orl.* 2. 9. 49. Ma dal Signor di tutto 'l mondo Amore Aveva sì la cieca mente offesa, Sì traviato il folle suo disio. Che non si ricordava pur d' Iddio. *Buon. Fier.* 4. 3. 4. Or per terre, or per mare Traviato, e smarrito.

TRAVIATORE. *Che travia.* *Buon. Fier.* 4. 4. 24. E gli richiami spesso Traviatori incauti a miglior metro.

TRAVICELLO. *Dim. di Trave.* Lat. *tigillus, tigillum.* Gr. δοκίδιον. *Bocc. nov.* 15. 19. La quale (*tavola*) dalla contrapposta parte sconfitta dal travicello, con lui insieme se n'andò quindi giuso. *E nov.* 77. 64. Presi i travicelli della scala, la cominciò a drizzar, come star dovea. *Menz. sat.* 4. Oh boia, un giorno il canapale addoppia, Ed appicca costoro a un travicello De' traditori della patria in coppia.

TRAVILLANO. *V. A. Add. Villanissimo.* Lat. *durissimus.* Gr. σκληρότατος. *Sen. Pist.* L'uomo dee meglio amare tra lorda, e travillana morte, che tranetto servaggio.

TRAVINTO. *V. A. Add. Più che vinto, Vinto, e rivinto.* Lat. *victus.* Gr. πεσὼν νικηθείς. *Guid. G.* I quali quasi come rivinti, ubbidienti al suo arbitrio, non ardiscono di levare le battaglie rese che teste.

TRAVISARE. *Travestire, Immascherare; e si usa in signific. att. e neutr. pass.* Lat. *personam adjicere, larva induere.* Gr. πρόσωπον ὑποδύειν. *Nov. ant.* 84. 1. Incontanente ve n' ebbe tanti, che maraviglia fu; e ciò fu, perchè molti, che non erano bisognosi, si travisaro, e andatonvi. *Buon. Fier.* 4. 1. 7. Credon far lor paura, e discacciarli, Sendosi in questa guisa travisati.

§. *E in signific. att. vale Ingannare, Mostrare una cosa per un'altra.* Lat. *decipere, fraudari.* Gr. ἐξαπατᾷν. *Nov. ant.* 46. 1. Con belli sembianti fece sì, che del parto la donna non lo potè travisare.

TRAVISATO. *Add. da Travisare.* *Morg.* 13. 41. Marsilio guarda questi compagnoni, Disse: voi siete così travisati. *Buon. Fier.* 3. 5. 4. Senza veder trescar Cerere, e Bacco Nelle persone di quei travisati. *E* 4. 4. 12. Che sparsi per la fiera travisati Fanno di mali strani.

TRAVISO. *Il travisare, Maschera.* Lat. *persona.* Gr. πρόσωπον, πρόσχημα. *Buon. Fier.* 4. 1. 7. Di quel carcame tu dispoglia il petto, E del brutto traviso il viso, e gli occhi Disgombra.

TRAVOLGERE, e TRAVOLVERE. *Volger sozzopra, e per altro verso.* Lat. *invertere.* Gr. καταστρέφειν. *Esp. Pat. Nost.* Le cose umane pervertisce, e istorna, e travolge. *Lab.* 307. Furonti sì gli occhi corporali nella testa travolti, che tu non vedesti lei esser vecchia, e già stomachevole, e noiosa a riguardare. *Dant. Inf.* 20. Mirabilmente apparve esser travolto Ciascun dal mento al principio del casso. *E appresso:* Forse per forza già di parlasia Si travolse così alcun del tutto. *Petr. son.* 227. Mi tiene a freno, e mi travolve, e gira.

TRAVOLTARE. *Travolgere.* Lat. *invertere.* Gr. καταστρέφειν. *Buon. Fier.* 4. 4. 15. Immaginazion varie Delle menti occupate Le condizion travoltan degli affetti (*qui figuratam.*)

TRAVOLTO. *Add. da Travolgere.* Lat. *inversus.* Gr. καταστραμμένος. *Dant. Purg.* 33. Dorme lo 'ngegno tuo, se non istima Per singular cagione essere eccelsa Lei tanto, e sì travolta nella cima. *Bocc. nov.* 11. 7. Per l'essere così travolto, quando vi fu menato, non l'avea conosciuto. *Cr.* 1. 5. 2. La pianta, secondo che dice Platone, è simigliante alla figura d'un uomo travolto, cioè, che abbia il capo di sotto. *Franc. Sacch. Op. div.* 5. Cristo fu 'l più bello, e 'l meglio proporzionato corpo, che mai fosse, e non ebbe gli occhi travolti, nè spaventati. *Declam. Quintil. C.* I colli vedovi di lavoratori, e neune zolle travolte coll'ararro.

TRAVOLVERE. v. TRAVOLGERE.

TRAVVEGGOLE. v. TRAVEGGOLE.

TRE. *Nome numerale, che seguita immediatamente al due, senza distinzione d'alcun genere.* Lat. *tres.* Gr. τρεῖς. *Bocc. nov.* 16. 16. Alla fine forse dopo tre, o quattro anni appresso la partita fatta ec. pervenne in Lunigiana. *Dant. Par.* 2. Tre specchj prenderai, e due rimuovi Da te. *Petr. son.* 24. Ciascuna delle tre starìa men bella. *Cas. lett.* 27. Dal quale sono stato tenuto a bada, e straziato presso a tutti i tribunali di questa città presso a tre anni.

§. *Tre tanti, o Tre cotanti; vagliono Tre volte più.* *G. V.* 12. 75. 2. Francamente vennono contra il Re di Scozia, e sua oste, che erano tre cotanti di loro. *Bemb. pros.* 3. 199. Io avea tre cotanti genti di lui cioè tre volte più gente di lui.

TREAGIO. *Voce usata in ischerzo, e contrapposta a Duagio, per dimostrare una maggior finezza di panno, dal Bocc. nov.* 72. 11. Io voglio, che tu sappi, ch'egli è di duagio infino in treagio, ed hacci di quegli nel popolo nostro, che il tengono di quattragio.

TREBBIA. *Strumento da trebbiare.* Lat. *tribula.* *Fr. Giord. Pred. D.* Le tribolazioni sono trebbie d' Iddio a trebbiar le genti (*qui figuratam.*)

TREBBIANO. *Spezie di Vin bianco per lo più dolce, ed anche l'Uva, di ch' e' si fa; la quale è altresì detta Trebbiana.* Lat. * *vinum trebulanum.* *Cr.* 4. 4. 4. E' un' altra maniera d'uva, la quale trebbiana è detta, ed è bianca col granello ritondo, piccolo, molti grappoli avente (*qui in forza d' add.*) *Franc. Sacch nov.* 176. Nel principio del mondo fu deliberato, che Scolaio beesse questo bicchiere di trebbiano. *Bellinc. son.* 149. Dirami: egli è buon greco; Imbottalo per te, che io vo' trebbiano; Che non ha tanto fumo, ed è più sano. *Ciriff. Calv.* 3. 87. Poi le vasella dell'oppio fracassa, Che parevan trebbian di san Giovanni. *Burch.* 2. 6. Non vermiglio, o trebbiano, Ma cuocitura par di marron lessi, E non si versa mai ne' bicchier fessi. *Soder. Colt.* 105. Per mantenere il trebbiano, ed il vin bianco d' ogni sorte ec. piglia un pezzo di carnesecca ec. *Malm.* 8. 27. Il penzol delle sorbe, ed il trebbiano.

TREBBIARE. *Si dice propriamente del Battere il grano, le biade, e simili sull' aia.* Lat. *triturare.* Gr. ἀλοᾶν. *Dant. Conv.* 163. Nel trebbiare il formento, che l'arte fa suo strumento del caldo, ch'è naturale qualitade. *Bocc. nov.* 72. 8. Cominciò a nettar semenza di cavolini, che il marito avea poco innanzi trebbiati. *Dial. S. Greg. M.* Avendo egli un dì recata all' aia alquanta biada, ch'egli avea segata, per trebbiarla.

§. I. *Per metaf.* *Fr. Giord. Pred. D.* Le tribolazioni sono trebbie di Dio a trebbiar le genti, acciocchè si scevri la paglia dal grano, cioè il peccato dall' anima.

§. II. *L' usiamo anche per Tritare.* Lat. *terere, minutatim concidere.* Gr. τρίβειν. *Dav. Colt.* 157. Trebbia i sermenti, e lasciavegli.

TREBBIATO. *Add. da Trebbiare.* Lat. *trituratus.* Gr. ἀλοώμενος. *Cr.* 6. 23. 1. I suo' semi (*della cipolla*) trebbiati durano un anno solamente, ma sospesi ne' gusci si conservano per tre anni sanza lesione.

TREBBIATURA. *Il trebbiare.* Lat. *tritura.* Gr. ἀλόησις. *Borgh. Orig. Fir.* 173. Da questa voce tripudio, volea importa percuotere in terra, voleva costui, che i nostri cavassero trebbiare, e trebbiatura per battere i grani, e le biade, quando si fa propriamente con cavalli, e altre bestie.

§. *Per metaf.* *Fr. Giord. Pred. D.* A costoro fa bisogno di poca trebbiatura, che si mondano con poca tribolazione.

TREBBIO. *Canto, e Crocicchio, dove fanno capo tre strade.* Lat. *trivium.* Gr. τρίοδος. *Paol. Oros.* Così vecchi hanno oggi istando ad agio in su i trebbj, come nelle castella, e negli osti angosciavano gli uomini allotta. *Fir. As.* 184. Noi arrivammo a un certo trebbio, dove ella tirando il mio capestro, faceva ogni cosa per voltarmi alla man destra.

§. *Trebbio, vale anche Trattenimento Trastullo, Spasso; sopra del qual signific. v. il Borgh. Orig. Fir.* 172. 173. Lat. *oblectamentum.* Gr. θέλγητρον. *Bern. rim.* 1. 57. Eran ben da propor da chi s' intende Di compagnie, e di trebbj. *Cecch. Spir.* 5. 2. Se la fortuna ha voluto oggi il trebbio Del fatto mio, e le tutte le trappole Sono scoccare a un tratto per giugnermi.

TREBELLIANA, o TREBELLIANICA. *Termine legale. La quarta parte, che all' erede è permesso di ritenersi nel restituire fidecommissi universali.* *Cron. Vell.* 23. O pure dove valesse (*il testamento*) dovea avere la metà, cioè il terzo per la legittima, e il quarto per la trebellianica. *E* 134. Non detraendo la trebellianica a' poveri. *E appresso:* Ne toccò da fiorini 150. a Boccaccio, l'avanzo per la legittima, e per la trebellianica. *Gell. Sport.* 3. 2. Vedi,

non

non m' andar poi ingarbugliando con conſigli di notaj, ch' ell' abbia ad aver la legittima, e la trebelliana.

§. *Figuratam. Varch. Ercol.* 77. Quando ci pare, che alcuno abbia troppo largheggiato di parole, e detto aſſai più di quello, che è, ſolemo dire: biſogna sbarterne, o tararne ec. e talvolta ſi dice fare la trebellianica ec. il verbo generale è difalcare.

TREBUTO. *V. A. Tributo*, Lat. *tributum*. Gr. φόρ☉. *Sen. Piſt.* 96. I' non pagherò ninno trebuto contro a mio volere, conciofſiacoſachè tutte le coſe, per le quali noi ci dogliamo, e dubitiamo, ſono trebuto di vita. Di queſto trebuto non avere ſperanza giammai d'eſſer franco, nè libero.

TRECCA. *Rivendugliola, che vende, e traffica frutte, legumi, erbe, e ſimili.* Lat. *mulier eſculenta vendens*. Gr. καπηλίς. *Bocc. nov.* 75. 6. Vi poſſo dare per teſtimonia la trecca mia dallato. *Franc. Sacch. nov.* 17. Paſſando una foreſe, o trecca con un panier di ciriege in capo, il detto paniere cadde. *G. V.* 11. 91. 4. La gabella delle trecche, e trecconi fiorini 450. d' oro. *Belline. ſon.* 280. Ne troverci credenza infra le trecche. *Varch. Ercol.* 291. Par loro peravventura coſa ſtrana, e non comportevole l' avere a favellare ec. con quella ſteſſa lingua, con la quale favellano i trecconi, e i pizzicagnoli. C. I trecconi, e i pizzicagnoli in Grecia non favellavano Grecamente? V. Favellavano, e le trecche ancora, poichè una rivendugliola alla pronunzia ſola conobbe, Teofraſto non eſſere Atenieſe.

TRECCARE. *Far l'arte del treccone.*

§. *Per metaf. vale Ingannare.* Lat. *decipere, alicui imponere*. Gr. ἐξαπατᾶν. *Rim. ant. P. N. Guitt.* E maggiormente ornato, e prode fatto, Chi me' ſa di baratto, Treccando, e gabbando ad ogni mano.

TRECCHERI'A. *Arte del treccone, Il treccare.*

§. I. *Figuratam. per Inganno.* Lat. *impoſtura*. Gr. ἐξαπάτη. *Liv. M.* Comandate, che l'uomo ſcuopra voſtre treccherie. *E altrove:* La dignità de' tribuni è ſagroſanta, e queſto non è altro, che baratteria, e treccheria.

§. II. *Per Congiura, Fazione. Liv. M.* Li conſoli per loro treccherie aſſaliſcono i novelli tribuni.

TRECCHIERO. *Add. Appartenente a trecca, o a treccone.*

§. *Per metaf. vale Ingannatore.* Lat. *fraudulentus, fallax*. Gr. ἀπατηλός, δολερός. *Rim. ant. P. N. Lienardo del Gualacca.* Se lo ſcritto non mente, Da femmina trecchiera Si fu Merlin deriſo.

TRECCIA. *Si dice a Tutto quel, ch' è intrecciato inſieme, ma ſpezialmente a' Capelli di donna.* Lat. *coma, capillamentum*. Gr. θρίξ. *Petr. canz.* 6. 1. Nè d'or capelli in bionda treccia attorſe. *E canz.* 8. 6. Le trecce d'or, che devrien fare il ſole D' invidia molta ir pieno ec. Mi ſon tolte. *G. V.* 10. 10. 1. Si rendè alle dette donne un loro ſpiacevole, e diſoneſto ornamento di trecce groſſe di ſeta gialla, e bianca, le quali portavano in luogo di trecce di capelli. *Bocc. nov.* 89. 13. Preſala per le trecce, la ſi gittò a' piedi. *Lab.* 206. Ravvoltiſi i capelli al capo, ſopr' eſſi non ſo che viluppo di ſeta, il quale eſſa chiamava trecce ſi poneva. *Teſ. Br.* 1. 30. Sappiate, ch' elle (*le Amazoni*) portano trecce dietro molto grandi. *Cr.* 5. 10. 13. E poi ſi mettono in reſta, ovvero treccia (*i fichi ſecchi*) ed anche ſi laſciano al ſole due, o tre dì. *Pallad. Febbr.* 24. Si fanno le ſiepi ec. mettendo il ſeme delle ſpine in trecce, o funi di paglia. *Alam. Gir.* 11. 5. Una donzella, ch' ivi piange in vano Diſcinta, in treccia, e nuda ambe le piante (*cioè: ſcapigliata*)

§. *Figuratam. Red. Ditir.* 13. Manna dal ciel ſulle tue trecce piova, Vigna gentil, che queſt' ambroſia infondi.

TRECCIERA. *Ornamento per le trecce. Libr. Amor.* 67. L' amanza può ricevere licitamente diſcriminale, trecciera, ghirlanda d'oro, o d'argento, affibbiature, o cinture. *G. V.* 10. 154. 2. Che niuna donna non poteſſe portare niuna corona ec. nè rete, nè trecciera di nulla ſpezie (*così il T. Davanz.*)

TRECCOLA. *Trecca. Ar. Len.* 2. 3. Cerco per le treccole, Indi innanzi al caſtello, e a' pizzicagnoli Vo dimandando, s'hanno quaglie, o tortore.

TRECCONE. *Rivendugliolo di frutte, legumi, erbe, e ſimili.* Lat. *eſculentorum propola*. *G. V.* 11. 91. 4. La gabella delle trecche, e trecconi fiorini 450. d'oro. *Gell. Sport.* 4. 2. Io voglio a ogni modo vedere, ſe e' mi vuol preſtare dieci ducati, per aprire anch' io un poco di treccone in mercato vecchio. *E* 4. 4. E queſto si è, che e' non vi è, ſe non trecconi, e rivendugliolí. *Varch. Ercol.* 291. Par loro peravventura coſa ſtrana, e non comportevole l'avere a favellare ec. con quella ſteſſa lingua, con la quale favellano i trecconi, e i pizzicagnoli. C. I trecconi, e i pizzicagnoli in Grecia non favellavano Grecamente? V. Favellavano, e le trecche ancora, poichè una rivendugliola alla pronunzia ſola conobbe, Teofraſto non eſſere Atenieſe. *Malm.* 3. 58. Co' peſcatori al Mula ora s'accoda Dommeo treccon de' ghiozzi, e delle laſche.

TRECENTESIMO. *Nome numerale ordinativo di trecento.* Lat. *trecenteſimus*. Gr. τριακοσιοστός. *Bocc. vit. Dant.* 222. In cotal maniera oltre al trecenteſimo anno ſi crede che dimoraſſe.

TRECENTO. *Nome numerale. Tre volte cento.* Lat. *trecenti*. Gr. τριακόσιοι. *Nov. ant.* 9. 1. Un borgheſe di Bari andò in romeaggio, e laſciò trecento biſanti a un ſuo amico con queſte condizioni, e patti. *Serd. ſtor.* 6. 229. Di quei trecento ſcelgono novanta i migliori.

TREDECIMO. *V. A. Add. Tredicesimo. Gr. S. Gir.* 71. Lo tredecimo grado avere il timore di Dio.

TREDICESIMO. *Add. Nome numerale, che ſignifica il terzo ſopra il decimo.* Lat. *tertiuſdecimus*. Gr. τρισκαιδέκατος.

TREDICI. *Nome numerale, e vale Tre ſopra il dieci.* Lat. *tredecim*. Gr. δεκατρεῖς. *Franc. Sacch. nov.* 192. Da ivi ben a tredici meſi, eſſendoſi la coſa quaſi dimenticata, ch'ella ricominciò.

TREFOGLIO. *v.* TRIFOGLIO.

TREFOLO. *Filo attorto, del quale preſo a più doppi ſi compone la fune. Vegez.* Rombola è quella, che è fatta di lino a tre trefoli.

TREGENDA. *Nome inventato da perſone ſemplici per dinotare alcuna favoloſa brigata, che vada di notte attorno con lumi acceſi.* Lat. *larva*. Gr. μορμολύκεια. *Paſſ.* 347. E qual dice, che vede morti, e favella con loro, e che va di notte in tregenda con le ſtreghe. *E* 143. Così ſi truova, che i demonj prendendo la ſimilitudine d'uomini, e di femmine, che ſono vivi, e di cavagli, e di ſomieri, vanno di notte in iſchiera per certe contrade, dove veduti dalle genti, credono, che ſieno quelle perſone, la cui ſimilitudine moſtravano; e queſta in alcun paeſe ſi chiama tregenda. *E appreſſo:* Ben ſi truovano alcune perſone, e ſpezialmente femmine, che dicono di lor medeſime, ch' elle vanno di notte in brigata con queſta cotale tregenda. *Pataff.* 9. Benchè ſtanotte ſentù la tregenda. *Morg.* 18. 117. E Apollin debb' eſſere il farnetico, E Trivigante forſe la tregenda. *E Bec.* 10. Che noi ſcontrammo tanti lumicini, Che mai vedeſti più nuova faccenda; Ognun bruciò, ch' ell' era la tregenda.

TREGGE'A. *Confetti di varie guiſe.* Lat. *bellaria, coluthea, Plaut.* Gr. τραγήματα. *Cron. Morell.* 282. Piglia un garofano, o un poco di cinnamomo, o un cucchiaio di treggéa, o quattro derrate di zafferano. *Burch.* 1. 32. Sicchè ſi trovan poche Perſone, che ec. Conoſcan la treggéa dalla gragnuola. *Buon. Fier.* 3. 2. 6. Animalin da rape, e da treggéa. *Menz. ſat.* 1. Perocchè la treggéa or fa ſinghiozzo.

§. I. *In proverb. Gittar la treggéa a' porci, o ſimili, vale Dare il buono a chi non lo ſtima, e non lo conoſce.* Lat. *projicere margaritas ante porcos*. *Fir. Luc.* 4. 3. Egli è, come dare la treggéa a' polli.

TREGGIA. *Arneſe, il quale ſi ſtraſcica da' buoi, fatto per uſo di trainare.* Lat. *traha, veha*. Gr. ἕλκηθρον. *Mil. M. Pol.* Fanno ordinar tregge ſenza ruote, che le ruote non vi potrebbono andare, perocchè elle ſi ficcherebbon tutte nel fango. *Franc. Sacch. rim.* 55. Communi, e chi gli regge, Son ſu tregge ravvolti. *Malm.* 8. 30. Perciò colei ebbe la voglia ſtrana Della grandezza dell'aver la treggia (*qui figuratam. e in iſcherzo per Carrozza*)

TREGGIATORE. *Che guida la treggia. Buon. Fier.* 3. 5. 5. Treggiator varchi, e rivarchila, Diſaduggi, impingui, e ſarchila.

TREGUA, *e* TRIEGUA. *Soſpenſione d'arme, Convenzione tra due parti nimiche di non offenderſi reciprocamente.* Lat. *inducia*. Gr. ἀνοχαί. *G. V.* 7. 144. 3. Venivano in Acri ſotto ſicurtà della triegua. *Cronichett. d' Amar.* 89. Promiſono di dare Marſilia per quel modo, che piaceſſe a Ceſare, e feciono triegua.

§. I. *Per ſimilit. vale Ripoſo, Intermiſſione di travaglio, o ſimili. Dant. Inf.* 7. Le ſue permutazion non hanno triegue. *Petr. canz.* 3. 2. Non ho mai triegua di ſoſpir col ſole.

§. II. *In proverb. Tra pace, e triegua guai a chi la lieva, o rilieva; e vale che A chi ne tocca vicino alla pace, ella va male, forſe perchè non ha tempo di rivalerſi. M. V.* 3. 62. Tra la pace, e la triegua guai a chi la lieva.

TREMANTE. *Che trema.* Lat. *tremens*. Gr. τρέμων. *Bocc. nov.* 66. 9. Trovò per ventura queſta camera aperta, e tutto tremante diſſe. *Dant. Inf.* 5. La bocca mi baciò tutto tremante. *Petr. canz.* 19. 5. Certo il fin de' miei

pianti ec. Vien da' begli occhi al fin dolce tremanti. *Taff. Ger.* 7. 1. Nè più governa il fren la man tremante.

TREMARE. *Propriamente lo Scuoterfi, e 'l Dibatterfi delle membra, cagionato da feverchio freddo, o da paura.* Lat. *tremere, tremifcere, tremore concuti.* Gr. τρέμειν. *Bocc. nov.* 12. 7. Tremando, e battendo i denti cominciò a riguardare, fe dattorno alcuno ricetto fi vedeffe. *E nov.* 79. 41. Il maeftro, ficcome quegli, che tutto tremava di paura, non fapeva, che farfi. *E num.* 46. Ne diffe il meffo noftro, che voi tremavate come verga. *E nov.* 70. 10. Che hai tu più, che gli altri, che qui fono, che triemi ftando nel fuoco? *Dant. Inf.* 2. Aiutami da lei, famofo faggio, Ch' ella mi fa tremar le vene, e i polfi. *Petr. canz.* 10. 2. Talchè mi fece, or quand' egli arde il cielo, Tutto tremar d' un amorofo gielo. *Libr. Mafc.* Quando questi cavalli vanno, tremano tutto il corpo, e hanno paura della loro perfona, cioè della loro ombra (*cioè: tremano con tutto il corpo*) *Ovvid. Pift.* 40. Ognuno dice, che per paura della forza della donna tua triemi, e cadile a' piedi, quand' ella ti minaccia. *Malm.* 4. 58. Tremano giufto come giunco al vento.

§. I. *Per Aver gran paura.* Lat. *expavefcere, timere.* Gr. ἐκπλήττεσθαι, καταδεδιέναι. *Com. Inf.* 12. Non è da pareggiare la tirannía d'Aleffandro Giudeo al difiderio, e all'opere d'Aleffandro Macedonico ec. del quale fue tanta paura nel Levante, che quelli del Ponente ne tremarono. *Petr. canz.* 5. 2. Fa tremar Babilonia, e ftar penfofa. *E canz.* 11. 3. L' antiche mura, ch'ancor teme, ed ama, E trema il mondo, quando fi rimembra Del tempo andato.

§. II. *Per fimilit. vale Scuoterfi, Agitarfi alquanto.* Lat. *concuti.* Gr. διασείεσθαι. *Dant. Inf.* 3. Finito quefto, la buia campagna Tremò sì forte, che dello fpavento La mente di fudore ancor mi bagna. *E* 4. Non avea pianto, ma che di fofpiri, Che l'aura eterna facevan tremare. *E appreffo:* Per altra via mi mena il savio Duca Fuor della queta nell'aura, che trema. *Dittam.* 2. 1. Che par, che triemi tutta la forefta.

TREMEBONDO. *V. L. Add. Tremante, Tremolante, Tremolofo.* Lat. *tremebundus, tremens.* Gr. τρομώδης. *Fr. Giord. Pred. R.* Stanno tremebondi nel timore del nimico, che s' avvicina. *Fr. Iac. T.* 2. 12. 23. Il ricco tremebondo Ne vive in gran langura.

TREMENDO. *Add. Che apporta tremore, Terribile.* Lat. *tremendus.* Gr. φρικτός. *Dav. Oraz. Cof. I.* 131. A' quali era tremendo per lo fuo molto conofcere, e molto amar la giuftizia. *Segn. Mann. Marz.* 3. 2. Se al fin fi muove a punirti, non è per impero, è per ragione pur troppo fomma, che n' ha, e però giudica tu, fe farà tremendo.

TREMENTINA. *Liquore vifcofo, ragiofo, untuofo, chiaro, e trafparente, che è naturalmente, e per incifione efce dal terebinto, dal larice, dal pino, e dall' abeto.* Lat. *terebinthina.* Gr. τερμινθίνη. *Libr. Viagg.* Vi è una ragione di trementine, che le vendono in ifcambio di balfamo, perocchè vi mettono dentro un poco di balfamo. *Fr. Iac. T.* Giammai non fi fpicca, Ma fempremai si appicca, Siccome trementina. *Cr.* 9. 40. 1. Prendafi fien Greco, trementina, fquilla, feme di lino, e le radici del malvavifchio in egual mifura.

TREMILIA. *Nome numerale, che oggi fi dice più comunemente* TREMILA. Lat. *triamillia.* *Bocc. nov.* 80. 29. Afpettone di Ponente tanta (*mercatanzia*) che varrà oltre a tremilia (*fiorini*) *Din. Comp.* 1. 25. Meffer Ugo Tornaquinci podeftà di fimili condannazioni ne traffe fiorini tremila.

TREMITO, *e* TRIEMITO. *Il tremare, Paura.* Lat. *tremor.* Gr. τρόμος. *Bocc. nov.* 12. 10. Sentì il pianto, e 'l tremito, che Rinaldo faceva. *Paff.* 230. E 'l freddo grande, il quale dimoftrava con continuo tremito, l' affiggea. *Franc. Sacch. nov.* 225. Feciono alquanto luogo a Golfo, che avea quafi il triemito della morte. *Tac. Dav. ann.* 6. 114. A' Padri ne venne triemito. *Malm.* 11. 2. Ch' io già mi fento, mentre ne favello, Il tremito venir della quartana.

TREMOLANTE. *Che tremola.* Lat. *tremens, tremulus.* Gr. τρομώδης. *M. V.* 3. 37. A' noftri orecchi pervenne uno tonitruo grandiffimo, ftefo, tremolante, il quale tenne fofpefi gli orecchi lungamente. *Ar. Fur.* 8. 71. Qual d' acqua chiara il tremolante lume Dal sol percoffa, o da' notturni rai. *Malm.* 2. 30. Così nuove canzoni ognor cantando Con una voce tremolante in quilio ec.

TREMOLARE, *e* TREMULARE. *Si dice del Muoverfi checcheffia a un moto fimile al tremare degli animali.* Lat. *tremere, undare, fluctuare.* Gr. τρέμειν. *Dant. Purg.* 1. Di lontano Conobbi il tremolar della marina. *E* 12. Bianco veftita, e nella faccia quale Par tremolando mattutina ftella. *E Par.* 2. Così rimafo te nello 'ntelletto Voglio informar di luce sì vivace, Che ti tremolerà nel fuo afpetto. *But. ivi:* Lo tremulare della luce nell' afpetto di Dante non è altro, che l' accendere l'amore in verfo la verità, che è luce d' intelletto. *Guid. G.* Sì potente il percoffe fopra il capo nell' elmo, che Ettore per neceffitade tremolando, appena fi ritenne fermo nella fella. *Taff. Ammint.* 3. 1. Che come fuole tremolare il latte Ne giunchi, sì parean morbide, e bianche. *Varch. Lez.* 554. I pianeti più vicini alla terra, febbene fiammeggiano, non però fcintillano, cioè non fanno quel tremolare, che i Latin chiamano *micare.*

TREMOLO, *e* TREMULO. *Add. Tremolante.* Lat. *tremulus.* Gr. τρομερός. *Fir. Af.* 306. Or coll' uno, or coll' altro liquore quafi tutto mi ftropiccio; ma con molta più diligenza il tremulo nafo, e le pendule labbra volle, che partecipi fuffero di quelli odori. *Red. Son.* Come; o donna gentil, fembra odorato Del voftro feno il tremulo candore.

TREMOLOSO. *Add. Che tremola.* *Arrigh.* 59. Non meno la nobile aquila teme le tremolofe cicale. *Cr.* 6. 22. 10. Il cavolo conforta i nervi, onde vale a' paralitici, e a' tremolofi.

TREMORE. *Tremito.* Lat. *tremor.* Gr. τρόμος. *Filoc.* 1. 14. La qual sì tofto come io ebbi veduta, il cuore incominciò sì forte a tremare, che quafi quel tremore mi rifpondeva per li menomi polfi fmifuratamente. *Cr.* 5. 17. 6. Anche conforta il cuore, e rimuove il fuo tremore.

§. *Per Sofpetto, Timore, Paura.* Lat. *paver, tremor.* Gr. δάμβος, τρόμος. *Mor. S. Greg.* Per li dubbj, che fono in lui, fempre fta in tremore di quefto dubitare. *G. V.* 9. 219. 2. La città fu ad arme, e in gran tremore. *Paff.* 37. Con grande paura, e tremore afpettando d' effer giudicato, volfe l'occhio, e vide la madre fua, ch' era morta più tempo dinanzi.

TREMOROSO. *Add. Pieno di tremore, Tremante, Paurofo.* Lat. *tremens.* Gr. τρέμων. *But. Inf.* 1. Tal divenn' io ec. così tremorofo, vedendo la fiera. *Tac. Dav. ann.* 16. 228. Attendeva, tremorofo moftrandofi, la fentenza.

TREMOTO. *v.* TREMUOTO.

TREMULA. *Spezie d' albero, che crefce per lo più lungo le rive de' fiumi, detto anche Alberella, le foglie del quale fono fempre tremolanti.* Lat. *populus tremula, populus Lybica.* *Cr.* 2. 8. 1. Tagliati i predetti arbori, vi crefcono fopra i lor ceppi arbori, che fi chiamano tremule, e arbori, che fi chiamano mirici.

TREMULARE. *v.* TREMOLARE.

TREMULO. *v.* TREMOLO.

TREMUOTO, *e* TREMOTO. *Scotimento della terra.* Lat. *terraemotus.* Gr. γῆς σεισμός. *G. V.* 6. 30. 1. Avvenne in Borgogna ec. che per diverfi tremuoti certe montagne fi dipartirono. *E* 9. 298. 1. Venne in Firenze un grandiffimo tremuoto, e durò poco. *Dant. Inf.* 12. O per tremuoto, o per foftegno manco.

§. *Dar le moffe a' tremuoti.* Lat. *fummum jus exercere.* Gr. κυριεύειν. *Varch. Ercol.* 88. Dar le moffe a' tremuoti fi dice di coloro, fenza la parola, e ordine de' quali non fi comincia a metter mano, non che fpedire cofa alcuna, il che fi dice anche dar l' orma a' topi, ed effer colui, che debbe dar fuoco alla girandola. *Buon. Fier. intr.* 2. 1. Che, come dir fi fuole, Date alto, e baffo le moffe a' tremuoti. *Malm.* 11. 41. Quando le moffe dar fece a' tremuoti.

TRENO. *Traino.*

§. *Per Seguito, Equipaggio.* *Red. rim.* Già parmi, che del cuor la rocca affaglia, Già muover fento de' defiri il treno (*qui figuratam.*)

TRENTA. *Nome numerale, che contiene tre decine.* Lat. *triginta.* Gr. τριάκοντα. *Bocc. nov.* 80. 15. Aveva avuto quello, che valeva ben trenta fiorin d'oro. *Franc. Barb.* 227. 9. Etate e di trent'anni, Ed ha verdi fuoi panni.

TRENTAMILA. *Nome numerale, che contiene trenta migliaia.* *Morg.* 18. 42. Trentamila meno quel Mariotto, Onde al Soldan fu quefto molto caro. *E* 27. 76. Che n' uccifon quel di ben trentamila.

§. *In forza di fuft. per lo fteffo, che Tregenda.* Lat. *turba maxima, vis maxima.* Gr. πάμπολλοι. *Morg.* 5. 44. Diffe Rinaldo: non temer Dodone, S' fuffi ben la morte, o 'l trentamila, Lafcial venire a me quefto ghiottone.

TRENTAVECCHIA. *Nome vano, detto per far paura a' bambini, come Biliorfa, Orco, e fimili.* Lat. *larva, ter-*

ciculamentum. Gr. *μορμολύκειον*, *ἐφιάλτης*. *Tratt. gov. fam.* Narrare bugiarde favole, far paura con trentavecchie. *Pataff. 6.* Per befanía smaceilai di risa, Perchè la trentavecchia parve ciulla. *Buon. rim. 1. 105.* Convien, ch'io mi distempre A dir ch'uscissi di man de' famigli, E che la trentavecchia ora mi pigli. *Bellinc. son. 265.* L'altrier da me lo volle un contadino, Per far le trentavecchie di samenta (*cioè: gli spauracchi*)

TRENTESIMO. *Nome numerale ordinativo da trenta*. Lat. *trigesimus*. Gr. *τριακοστός*. *Cr. 9. 83. 2.* Il trentesimo giorno i maturi polli (*del fagiano*) nascono al lume, cioè escono dell'uovo. *Dant. Conv. 209.* In questo trentesimo, e ultimo capitolo della terza parte principale brievemente è da ragionare.

§. *E Trentesimo, si dice anche di Rito ecclesiastico di celebrazione di messe, e d'uficio per i morti*. v. TRIGESIMO §.

TREPIDANTE. *V. L. Che trepida*. Lat. *trepidans*. Gr. *τρέμων*. *Alam. Gir. 16. 100.* De' venti appar la trepidante scorta. *Fir. As. 286.* Il sonno interrotto, i tormentari sospiri, e il trepidante polso febbrosa la mostravano in ogni effetto.

TREPIDARE. *V. L. Aver paura, Temere, Paventare*. Lat. *trepidare*, *pavore, timore concuti*. Gr. *τρέμειν*. *Mor. S. Greg.* Alcuna volta volontariamente si mette nella schiera de' nimici armati, e alcuna volta, quasi trepidando, si nasconde. *Fior. Ital. D.* Moisè, eleggendolo Iddio a governar lo popolo suo, trepidò, e temette.

TREPIDAZIONE. *V. L. Il trepidare*. Lat. *trepidatio*. Gr. *τρόμος*. *Maestruzz. 1. 89.* La paura è una trepidazione di mente di presente, o di futuro pericolo. *Guicc. stor. 14. 671.* Forse nella trepidazione della città sperando avere qualche occasione di entrarvi dentro.

TREPIDO. *V. L. Add. Timoroso*. Lat. *trepidus*. Gr. *ἔντρομος*. *Cavalc. Med. cuor.* Lo diavolo, permettendolo Iddio, proccura di far l'uomo infermare, per farlo diventare impaziente, e pusillanimo, e trepido.

TREPPELLO. *V. A. Drappello*. *Franc. Barb. 69. 7.* Ed è maniera mala Far ragunanza, o treppelli i serventi (*qui per similit.*) *E 219. 4.* Guardar in arme, in schiere, ed in treppelli, Ed alli onesti, e belli Armeggiatori, a giostrator con quelli.

TREPPIEDE, e TREPPIE'. *Strumento triangolare di ferro con tre piedi, per uso per lo più di cucina*. Lat. *tripes*. Gr. *τρίπους*. *Bocc. nov. 96. 7.* Aveva sopra la spalla sinistra una padella, e sotto quel braccio medesimo un fascetto di legne, e nella mano un treppiede. *E num. 8.* Posta la padella sopra 'l treppiè, e dell'olio messovi, cominciò ad aspettare, che le giovani gli gittasser del pesce. *Burch. 1. 22.* E Gerapigra, e un treppiè d'acciaio.

TRESCA. *Spezie di ballo antico*. Lat. *tripudium*. Gr. *χορεία*. *Dant. Inf. 14.* Sanza riposo mai era la tresca Delle misere mani (*qui per similit.*) *But. ivi:* Tresca si chiama un ballo saltereccio, dove sia grande, e veloce movimento; e a denotare lo veloce movimento delle mani di quelle misere anime a scuotersi l'arsura, lo chiama tresca.

§. I. *Figuratam. per Compagnía, Conversazione di piacere, e di scherzo*. Lat. *cœtus*. Gr. *συνουσία*. *Petr. cap. 9.* Poi vidi Cleopatra, a ciascun' arsa D'indegno foco, e vidi in quella tresca Zenobia del suo onore assai più scarsa. *Fr. Giord. Pred. P.* Laudabilissima cosa è l'astenersi da queste tresche. *Varch. stor. 8. 198.* Che volentieri faceva stravizj, e si trovava, benchè vecchio, a rafferugli in giuochi, e tresche con giovani. *Ciriff. Calv. 2. 64.* Con istromenti, e fuochi, e balli in tresca, Per tutta la città sono in galloria. *Bern. Orl. 3. 6. 10.* Mentre che l'un coll'altro s'accapiglia, E' anche Danisorte entraro in tresca Con circa trenta della sua famiglia Con targhe, e lance armati alla moresca (*qui detto per ironia*) *Lor. Med. Beon. 3. 153.* Piace molto a costui la malvagía, E ritrovarsi in gozzviglia, e 'n tresca. *Malm. 10. 28.* Appunto era seguito in sul festino, Come interviene in tresche di tal sorte, Che due di quei, che fanno da zerbini, S'eran per donne disfidati a morte.

§. II. *Per Affare imbrogliato, Intrigo*. *Fir. Luc. 1. 2.* Noi abbiamo cominciato una bella tresca in verità. *Car. lett. 1. 46.* Quando procurava per l'esecuzione, il buon fantino mi fece non so che tresca a Macerata.

§. III. *Per Bagattella, Bazzecola, o Arnese di poco prezzo*. Lat. *tricæ*. Gr. Gr. *φλυαρία*. *Malm. 12. 10.* Ciascuno ha il suo fardel di quelle tresche, Che pigliarsi ha potuto più manesche.

TRESCARE. *Far la tresca, Ballare la tresca*. Lat. *tripudiare*, *choreas agere*. Gr. *τερψιχορεύειν*, *βαλλίζειν*.

§. I. *Per Ballare semplicemente*. Gr. *ὀρχεῖσθαι*. *Dant. Purg. 10.* Li precedeva al benedetto vaso Trescando alzato l'umile Salmista. *Nov. ant. 92. 4.* L'altro era di mezzana statura, e aveva armi più utili, che di grande apparenza, e non cantava, nè trescava, nè brandiva sue armi. *Franc. Sacch. rim. 69.* E i gran ladron fingon di non vedere, Ma trescan per la corte a più potere.

§. II. *E Trescare, per Maneggiare*. *Mor. S. Greg.* Leggiamo noi, che trescando Ieroboa, e spartendo la paglia ec. *Fr. Iac. T. 4. 23. 10.* Che i calzar a' hanno mangiati, Con che il loto avean trescato.

§. III. *Per Ischerzare*. Lat. *ludere*, *lusitare*. Gr. *παίζειν*. *Petr. son. 105.* Per le camere tue fanciulli, e vecchi Vanno trescando.

§. IV. *Per Trafficare, Operare*. *Varch. stor. 10. 279.* E senza sapere bene spesso quello, che e' si treschino, si travagliano molto in tutte le bisogne de' secolari.

TRESCHERELLA. *Dim. di Tresca*. *Malm. 10. 12.* Il Re dell'Infernal diavolería Con queste trescherelle a te m'invía (*qui nel signific. del §. ult. di Tresca*)

TRESCONE. *Spezie di ballo*. Lat. *tripudium*. Gr. *χορεία*, *βαλλισμός*. *Fr. Giord. Pred. R.* Con l'allegría, che si consuma ne' tresconi carnevaleschi. *Malm. 11. 4.* Quand' infra dame, e cavalieri erranti, Ch'al trescone in palazzo erano intenti ec. *Menz. sat. 6.* La nel trescon de' diavoli V'è, chi per essa ha ben gagliardi i fianchi.

TRESPOLO. *Arnese di tre piedi, uno dall'un capo, e due dall'altro, sopra 'l quale si posano le mense*. Lat. *trapezophorus*. Gr. *τραπεζοφόρος*. *Bern. rim. 1. 103.* Come dis la stadera, Un arcolaio, un trespolo, un paniere, Un predellino, un fiasco, un lucerniere. *Bellinc. son. 251.* I trespoli imparavano a ballare. *Burch. 1. 50.* Ragionar ho al Frullana, Come io ho a noia, avendo ben da cena, Se la tavola, o 'l trespol si dimena. *Morg. 27. 284.* E Turpin gli levò di sotto il trespolo. *Malm. 8. 18.* Più giù da banda un tavolin si vede, Che su i trespoli fa la ninna nanna.

§. *Figuratam.* *Varch. stor. 12. 471.* Gli usciti ec. conobbero, non senza lor danno, e vergogna, quanto è debole, e da dovere tosto mancare quella potenza, la quale in su altri trespoli si regge, che in su' suoi proprj. *E 14.* Non ben contento dello stato, e giudicandolo in trespoli.

TRIACA. *Medicamento contro a' veleni*. Lat. *theriaca*. Gr. *θηριακά*. *Pallad. Febbr. 40.* In luogo di quella mettere la triaca, e rilegare dilgentemente il magliuolo. *Guitt. lett. 21.* Galieno pone, che dal principio suo fue costumato a pascersi di veneno ec. e forse poi triaca sierali stata veneno. *Volg. Mes.* Medicine composte alla strettura d'alena sono mitridato, triaca ec.

§. I. *Per Medicina, o Rimedio semplicemente*. *Cr. 1. 4. 14.* Avvegnachè a colui, che ha flusso, spesso faccia utilitade la predetta acqua torbida, e tutte le gravi acque, e pesanti, perchè nel ventre si ritengono, nè tosto discendono, ma le sue triache sono le cose untuose, e dolci. *E num. 17.* Di quelle cose, che rimuovono le malizie di diverse acque, sono le cipolle, perocchè sono siccome la lor triaca. *Fior. S. Franc. 164.* Le buone opere sono triaca medicinale (*qui figuratam.*)

§. II. *Esser teriaca d'alcuno, vale Esser suo avversario con forze superiori, ovvero Avere il genio superiore ad alcuno*. *Bern. Orl. 1. 26. 1.* Fai combattere insieme dui Cristiani, Che la triaca son di Paganía.

TRIANGOLARE. *Add. Di tre angoli*. Lat. *triangularis*. Gr. *τρίγωνος*. *Fir. dial. bell. donn. 365.* Vogliono questi dipintori, che dallo angolo egli si tiri una linea retta d'uguale lunghezza delle linee triangolari. *Varch. giuoc. Pittag.* Nasce ciascuna piramide da una basa triangolare. *Ricett. Fior. 33.* Il cippero ec. è un giunco triangolare ec. alto un un braccio, o più.

TRIANGOLO. *Figura di tre angoli*. Lat. *triangulus*. Gr. *τρίγωνον*. *Petr. cap. 10.* Erodoto di Greca istoria padre Vidi, e dipinto il nobil geometra Di triangoli, tondi, e forme quadre. *Dant. Par. 13.* O se del mezzo cerchio far si puote Triangol sì, ch'un retto non avesse. *E 17.* Veggion le terrene menti Non capere in triangolo du' ottusi. *Com. Inf. 10.* Necessario è, che ogni cosa, che si vede, si veggia per triangolo. *E Par. 17.* I mortali veggiono, non capire due ottusi in un triangolo, intendi non mutando la forma del triangolo, e mettendovi dentro tutto lo spazio del triangolo.

TRIARIO. *V. L.* Lat. *triarius*. *Segr. Fior. art. guerr. 2. 66.* I cavalli de' Romani erano medesimamente soli; vero è, che i triarj alloggiavano vicini alla cavalleria. *E 3. 85.* A triarj, i quali erano il terzo ordine delle legioni Romane, non erano assegnati più, che seicento uomini.

TRIBALDARE. *v.* TRABALDARE.

TRIBBIARE. *Trebbiare*. Lat. *triturare*. Gr. ἀλοᾷν. *Menz. f. 1. 10.* Ahi del superbo Adamo Questa è la messe, che quaggiù si tribbia.

§. *L' usiamo anche per Tritare*. *Malm. 7. 70.* Che tutte le stoviglie spezza, e tribbia.

TRIBBIATO. *Add. da Tribbiare.*

TRIBO. *Una delle parti, nelle quali anticamente si dividevano le nazioni, o le città per distinguere le schiatte, e le famiglie*. Lat. *tribus*. Gr. φυλή. *G. V. 1. 3. 1.* Convenne di necissità, che' tribi, e le schiatte de' viventi, che allora erano, si dipartissono. *E 5. 29. 1.* I quali si dice, che furono stratti di quelli tribi d' Israel. *Dant. Purg. 31.* Se dimostrando del più alto tribo Negli atti, l' altre tre si fero avanti. *But. ivi:* Cioè dimostrandosi di più alta schiatta. *Borgh. Orig. Fir. 277.* Or seguendo all' altre considerazioni, che ci sono, resta a parlare della tribù, anzi pur del tribo, come questa voce pronunziavano i nostri padri, e maestri della lingua.

TRIBOLARE. *Affliggere, Travagliare; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass.* Lat. *cruciare*, *divexare*, *angere*. Gr. κακοῦν. *G. V. 6. 22. 1.* Federigo Imperadore tribolando, e perseguendo tutte le terre, e città, e signori, che si teneano alla fedeltà, e ubbidienza di santa Chiesa, sì entrò nella contea di Romagna. *Bocc. nov. 27. 16.* Madonna, questo è sol quel peccato, che ora vi tribola. *E nov. 90. 5.* Comar Gemmata, non ti tribolar di me, ch' io sto bene. *Nov. ant. 100. 12.* Nullo mi potrebbe turbare, dove ella mi tribola, e conquide. *Lasc. Sibill. 1. 2.* Tu dove vai? P. A tribolare, a trovare un notaio in casa.

§. *Chi altri tribola, se non posa, e simili; proverb. che vale, che Lo inquietare altrui arreca travaglio, e noia anche a colui, che inquieta*. *Bellinc. rim. cap.* Che chi tribola altrui, se non riposa. *Circ. Gell. 3. 80.* Chi altri tribola, se non posa; tu non consideri ancora le nemicizie, che ne cavano.

TRIBOLATISSIMO. *Superl. di Tribolato*. Lat. *miserrimus*, *afflictissimus*. Gr. ἀθλιώτατος. *Car. lett. 1. 159.* Di che lo no stato fino a ora tribolatissimo per conto vostro.

TRIBOLATO. *Add. da Tribolare*. Lat. *miser*, *afflictus*. Gr. ἄθλιος. *Bocc. intr. 48.* O voi mi licenziate, che io per gli miei pensieri mi ritorni, e stea mi nella città tribolata. *E nov. 80. 17.* E detto questo, forte mostrandosi tribolata, non restava di piagnere. *M. V. 9. 55.* Gli affannati, e tribolati cittadini di Pavia ec. cercarono d' arrendersi a patti. *Cecch. Spir. 3. 3.* E voi poco discreto, e amorevole Delle persone tribolare.

TRIBOLATORE. *Che tribola*. Lat. *vexator*. Gr. κακοῦργος. *Coll. Ab. Isac. cap. 40.* Queste sono (*le tentazioni*) dell' anima ec. rintoppo d' uomini empj i cadere nelle mani de' tribolatori, movimento continuo di cuore ec. *Segn. Crist. instr. 1. 9. 14.* Non in quanto all' ufficio, ch' è di nostro tribolatore, o tormentatore.

TRIBOLAZIONE, *e* TRIBULAZIONE. *Afflizione, Travaglio, Molestia*. Lat. *afflictio*, *anxietas*, *molestia*. Gr. ἀνία. *Mor. S. Greg.* Di gravosa lancia di disperazione è percossa la mente, quando si vede afflitta dalle tribulazioni dell' ira d' Iddio. *Cavalc. Frutt. ling.* Come anticamente soleano far li Giudei in caso di tribulazione, e di penitenza. *Bocc. intr. 15.* Era con sì fatto spavento questa tribulazione entrata ne' petti degli uomini, e delle donne, che l' un fratello l' altro abbandonava. *E nov. 28. 5.* Io per questo altro che in tribulazione, e in mala ventura con lui viver non posso. *Tratt. Giamb.* Se questa è dunque la via de' buoni, non vuole esser buono, chi delle tribolazioni del mondo non vuol sentire.

TRIBOLO. *Pianta, che produce frutti spinosi anch' essi detti Triboli, ed è di due sorte, terrestre, e aquatica*. Lat. *tribulus*. Gr. τρίβολος. *Bocc. concl. 9.* Niun campo fu mai sì ben cultivato, che in esso o ortica, o triboli, o alcun pruno non si trovasse mescolato tra l' erbe migliori. *Franc. Sacch. rim. 47.* Ma chi segna la notte, e 'l giorno semina Triboli per ricoglier gran da vivere Ha il cervel sopra Costantinopoli. *Ricett. Fior. 8.* Di quelle (*piante nostrali*) che nascono solo ne' piani, si hanno sempre a scerre quelle, che sono ne' luoghi più asciutti, e discosto da' laghi, e da' fiumi, eccetto quelle, che nascono solo in simili luoghi come la ninfea, il tribolo aquatico, e la lenticchia palustre.

§. I. *Tribolo, per Spina*. Lat. *spina*, *aculeus*. Gr. ἄκανθα. *G. V. 11. 3. 12.* Fatiche, e sudore, spine, e triboli, diluvio, dicadimento trapassarono. *Buon. Fier. 5. 2. 7.* O di triboli aver piumaccio, e coltre.

§. II. *Tribolo, si dice anche una Sorta di trifoglio odoroso, da cui si stilla acqua odorosa; che anche si dice Erba vetturina*. Lat. *melilotus*.

§. III. *Triboli, per similit. si dicevano anticamente alcuni Ferri con quattro punte, che si seminavano per le strade per trattenere il passo alla cavalleria nemica*. *G. V. 10. 59. 3.* E incontanente feminaro triboli di ferro, ch' aveano portati. *Serd. stor. 5. 184.* Sparse occultamente molti triboli di ferro avvelenati per una via larga, per dove i Portughesi potevano entrare nella città.

§. IV. *Figuratam. per Tribolazione*. *Sen. Pist.* Ti priegano, che tu gli tragghi fuor di quel tribolo, e che tu mostri la lumiera di verità. *Cavalc. Med. cuor.* Gli lasciò la moglie, e gli amici per suo tribolo.

§. V. *Per lo Pianto, che si fa a' morti*. Lat. *luctus*, *maeror*. Gr. πένθος, ὀδυρμός. *Tac. Dav. ann. 3. 57.* Quel della corte di lei per lo dettato tribolo era più stanco (*il T. Lat. ha:* longo moerore fessum) *E Post. 444.* Ancor oggi nel regno di Napoli si dicono fare il tribolo certe donnicciuole, che sopra il corpo del morto prezzolate piangono.

TRIBOLOSO, *e* TRIBULOSO. *Add. Pieno di tribolazione*. Lat. *infaustus*, *miser*, *anxius*. Gr. ἄθλιος, πένης, χαλεπός. *Stor. Barl.* Tutte le cose di questa tribolosa vita voglio lasciare. *Guitt. lett.* Come una cosa affliggitiva a perdere, e tribulosa.

TRIBU'. *Lo stesso, che Tribo*. Lat. *tribus*. *Borgh. Orig. Fir. 277.* Resta a parlare della tribù, anzi pur del tribo, come questa voce pronunziavano i nostri padri.

TRIBULAZIONE. *v.* TRIBOLAZIONE.

TRIBULOSO. *v.* TRIBOLOSO.

TRIBUNA. *La parte principale degli edificj sagri, e di altre fabbriche insigni*. *Borgh. Orig. Fir. 300.* Egli è ben vero, che le maggiori (*chiese*) e più solenni nella parte di sopra, dove gli antichi avevano il tribunale, che noi oggi, ritenuto l' antico nome intero, chiamiamo tribuna, e la forma si vede ancora mantenuta nella sopraddetta di san Piero all' antica girata in mezzo cerchio. *E Vesc. Fior. 410.* Finalmente nel suo tribunale in testa, che noi, mantenendo già tanti secoli senza saper perchè l' antica voce, diciamo tribuna. *Borgh. Rip. 86.* In sette facce è distinta la cupola, e la principale è quella, che vien sopra la tribuna del sacramento.

TRIBUNALE. *Propriamente Luogo, dove risseggono i giudici a render ragione*. Lat. *tribunal*. Gr. δικαστήριον. *Bocc. g. 6. f. 4.* Li giudici hanno lasciati i tribunali. *Rim. ant. M. Cin. 35.* Mille dubbj in un dì, mille querele Al tribunal dell' alta Imperatrice Amor contro me forma irato, e dice: Giudica chi di noi sia più fedele. *Buon. Fier. 5. 3. 8.* Or quà, or là per logge, e tribunali. *Cas. lett. 27.* Dal quale sono stato tenuto a bada, e strazato a tutti i tribunali di questa città presso a tre anni.

TRIBUNALE. *Add. Di tribunale, Appartenente a tribunale*. Lat. *ad tribunal pertinens*. Gr. ὢν πρὸς δικαστήριον. *Serm. S. Ag. 1.* Quando saremo innanzi alla sedia tribunale, dove si darà la sentenzia. *E appresso:* Allora innanzi alla sedia tribunale Abramo non ci condannerà, anzi ci difenderà.

TRIBUNALMENTE. *Avverb. In tribunale*. Lat. *pro tribunali*. Gr. ἐπὶ τῷ βήματος. *Viagg. Sin.* Sopra al qual luogo sedette Pilato tribunalmente, quando giudicò Cristo a morte.

TRIBUNATO. *Nome di magistrato, o Grado della repubblica Romana*. Lat. *tribunatus*. Gr. δημαρχία. *M. V. 4. 26.* I quali sapeva, ch' erano contrarj al suo tribunato. *Segr. Fior. stor. 1. 29.* Francesco Baroncegli occupò a Roma il tribunato.

TRIBUNESCO. *Add. Di tribuno*. Lat. *tribunitius*. Gr. δημαρχικός. *Liv. M.* Il quale è ancora tutto enfiato, e pieno di superbia tribunesca. *Tac. Dav. ann. 1. 5.* Tredici consolari ebbe egli solo ec. trentasette anni continui la podestà tribunesca. *E 3. 74.* Scrisse a' padri chiedendo per Druso la podestà tribunesca.

TRIBUNO. *Che ha il grado, e l' uficio del tribunato*. Lat. *tribunus*. Gr. δήμαρχος. *G. V. 12. 104. 7.* Tale fu la fine della signoria del tribuno di Roma. *Segr. Fior. Art. guerr. 1. 26.* Creavano ventiquattro tribuni militari, i quali facevano quello ufficio, che fanno oggi quelli, che noi chiamiamo connestabili.

TRIBUTARIA. *V. A. Tributo*. Lat. *vectigal*, *tributum*. Gr. φόρος, τέλος. *G. V. 9. 137. 1.* Tenendo tutti gl' Inghilesi di quelle marce sotto tributaría.

TRIBUTARIO. *Add. Obbligato a pagar tributo*. Lat. *tributarius*, *vectigalis*, *stipendiarius*. Gr. ὑποτελής. *Bocc. nov. 98. 31.* Io dirò, che io sia di città libera, ed egli di tributaria. *Petr. cap. 6.* Che vale a soggiogar tanti paesi, E tributarie far le genti strane? *G. V. 7. 39. 2.* Oltr'e a ciò il detto Re di Tunisi fosse tributario di dare ogni anno al Re Carlo ventimila doble d'oro.

TRIBUTO. *Censo, che si paga dal vassallo, o dal suddito al signore, o alla repubblica*. Lat. *tributum*, *vectigal*. Gr. τέλος. *Nov. ant. 58. 1.* La forma della loro ambasciata si fu per difendere da' Romani lo tributo per via di ragione. *Bocc. nov. 79. 32.* A suon di nacchere le rendon tributo.

TRICORDE. *Add di tre corde*. Lat. *trichordis*. Gr. τρίχορδος. *Dant. Par. 29.* Come d'arco tricorde tre saette.

TRICORPOREO. *Add. Che ha tre corpi*. Lat. *tricorpor*. Gr. τρίσωμος. *Gal. Gall. 223.* Gli ultimi scoprimenti di Saturno tricorporeo ec. hanno cagionato tal dilazione.

TRICUSPIDE. *V. L. Che ha tre punte*. Lat. *tricuspis*. Gr. τριγλώχινος, τρίστομος. *Red. Oss. an. 10.* I ghiri ec. hanno il membro genitale tricuspide, ed oltre lo averlo tricuspide, lo hanno altresì corredato d'un piccolissimo officino.

TRIDENTE. *Ferro con tre rebbi, Forcone*. Lat. *tridens*. Gr. τριαίνα. *Morg. 14. 69.* Poi si vedea Nettuno col tridente Guardar con atti ammirativi, e schifi. *Tass. Am. prol.* Che fa spesso cader di mano a Marte La sanguinosa spada, ed a Nettuno Scotitor della terra il gran tridente. *Red. esp. nat. 105.* Le corna della cervia nella suddetta medaglia di Salonina son piccole, e non hanno, che tre cortissimi rami, non situati per la lunghezza del tronco principale, ma posti del pari su la cima di esso tronco in foggia d'un tridente.

TRIEGUA. *v.* TREGUA.

TRIEMITO. *v.* TREMITO.

TRIFERA. *Spezie di lattovaro inventato dagli Arabi*. *Cr. 5. 2. 14.* Vale (*l'olio di mandorle*) a provocare i mestrui, se se ne farà suppositorio con trifera magna. *M. Aldobr.* Usino trifera saracenica, e diapruno, e sciroppo rosato, e violato. *Volg. Mes.* La trifera muschiata d'invenzione di Alcanzi è medicina provata.

TRIFOGLIATO. *Add. Di trifoglio, A similitudine di trifoglio*. Lat. *trifolio similis*. Gr. τριφύλλῳ ὅμοιος. *Red. Oss. an. 70.* Fiori d'elleboro nero, e fiori d'elleboro trifogliato.

TRIFOGLIO, *e* TREFOGLIO. *Erba nota di varie spezie, che fa per ogni campo, e prato, di cui v. Diosc.* Lat. *trifolium*. Gr. τρίφυλλον. *Pallad. cap. 5.* E quando produce di queste generazioni d'erbe per se medesimo, cioè ebbio, giunco, cannucce, trifoglio ec. *Cr. 2. 26. 3.* Quella (*terra*) è utile a seminarvi grano, la quale naturalmente, e per se medesima produce l'ebbio, e 'l vinco, e grassa gramigna, la canna, e il trifoglio, e i grassi rovi. *Tes. Pov. P. S. cap. 5.* Se fomenti il capo della cocitura del trefoglio, e poi impiastri l'erba alle tempie, ed alla fronte, toglie la vertigine. *Borgh. Mon. 244.* Veggonsi ancora alcune piccole monete d'ariento con due di questi trefogli. *E 245.* Nell'argento era sotto i piè di S. Giovanni una volpe a rovescio, e non il trefoglio.

TRIFORCATO. *Add. di tre rebbi, A guisa di forcone*. Lat. *trifurcus*. Gr. τρίχηλος. *Pallad. Febbr. 17.* Si vogliono tagliar grossi, come dito mignolo (*i rami da innestare*) biforcati, o triforcati, o con molte gemme ornati (*qui per similit.*)

TRIFORCUTO. *Add. Triforcato*. Lat. *trifurcus*. Gr. τρίχηλος. *Pallad. Marz. 21.* Se vuogli por le vette de' fichi, togli il ramo triforcuto, o biforcuto, e coglilo dalla parte dell'albero di verso meriggio (*qui per similit.*)

TRIFORME. *V. L. Add. Di tre forme*. Lat. *triformis*. Gr. τρίμορφος. *Dant. Purg. 17.* Questo triforme Amor quaggiù di sotto Si piange. *Amet. 96.* Per lo tuo santo, ed ineffabile nome triforme per conseguente il valido aiuto concedi.

TRIGESIMO. *Nome numerale ordinativo, che comprende tre decine*. Lat. *trigesimus*. Gr. τριακοστός.

§. *E in forza di sust. Rito ecclesiastico di celebrare l'uficio per i morti trenta giorni dopo il loro passaggio; e si dice anche del Numero delle trenta messe per loro suffragio; comunemente trentesimo*. *Fior. Ital.* Lo popolo lo pianse trenta dì, e quinci viene, che li cristiani fanno trigesimo a morti.

TRIGLIA. *Pesce noto*. Lat. *mullus*. Gr. τρίγλη. *Morg. 14. 66.* La triglia, il ragno, e 'l corval salomone.

TRIGONOMETRIA. *Arte di misurare i triangoli rispetto a' loro angoli, e lati*. Lat. *trigonometria*.

TRILLARE. *Fare il trillo*. Lat. *vocem*, *vel sonitum vibrare*. *Buon. Tanc. 2. 5.* I' stare senza pane, e senza vino Tre ore a ascoltar questa museca, E a sentir trillar quella ribeca.

TRILLETTINO. *Dim. di Trillo; Piccol trillo*. *Malm. 2. 30.* Con qualche trillettin di quando in quando.

TRILLO. *Termine noto della musica, Tremore di voce, o di suono*. Lat. *tremula soni vibratiuncula*, *compisimus*. *Bucch. 1. 43.* E Vergilio rubò un soccodagno'o Per insegnare a balestrare a trilli (*qui figuratam.*) *Buon. Fier. 2. 3. 9.* O bei trilli, o bei gruppi, o bei passaggi! *E Tanc. 1. 4.* Questo e 'l cantar! vada ogni zolfa in bando, E 'l trillo, e 'l btillo, e il dimenar di gola.

TRILUSTRE. *V. L. Add. Di tre lustri, cioè di quindici anni*. Lat. *trilustris*. Gr. δεκαπεντέτης. *Petr. son. 113.* Vivrò, com'io son visso, Continuando il mio sospir trilustre. *Bemb. rim. 101.* Uscito fuor della prigion trilustre.

TRIMPELLARE. *Strimpellare*. Lat. *perstrepere*, *fides percurrere*. Gr. κυθαροιδεῖν, κωνίζειν. *Buon. Fier. 2. 3. 12.* E fanno un trimpellar, ch' io ne disgrado Santin da Parma, e 'l cieco da Bologna.

§. *Figuratam. per Indugiare, Dondolare, Trattenersi senza profitto*. Lat. *incassum cunctari*. Gr. εἰκῇ μέλλειν. *Malm. 3. 45.* Ma quegli, al qual non piace tal faccenda, Se la trimpella, e passa in complimenti.

TRINA. *Spezie di guarnizione lavorata a traforo*. *Salv. Granch. 3. 9.* Non gli trovarono altro da potere Appiccarvisi su, che certe trine D'oro, che un suo amico gli aveva Date, che egli portasse a Vinegia. *Fir. As. 306.* Tu vedesti quattro bellissime fantesche, a vedere, e non vedere, avere disteso un letto di mirabilissimi materassi, con una coltre di seletta d'oro, e di dommasco incarnato, fregiato d'ogni intorno di tante trine d'oro, che era una ricchezza. *Buon. Fier. 4. 1. 2.* Dodici colla trina Collari inamidati.

TRINCARE. *Bere assai*. Lat. *valde*, *solemniter*, *admodum potare*. Gr. ὑπερμέτρως, ἐκπλέως οἰνοποτεῖν. *Pataff. 6.* E vienti il capogirlo per trincare. *Malm. 1. 6.* Che sempre ingolla Il ben di Dio, e trinca del migliore. *E 3. 57.* Che vuol, che ognor si trinchi, e si sbafuffi.

TRINCATO. *Add. da Trincare*.

§. *L'usiamo anche per Iscaltrito*. Lat. *vafer*, *callidus*. Gr. πανοῦργος. *Ambr. Cof. 6. 2.* Sono uomini trincati eh? *Varch. Suoc. 4. 3.* Egli è subito, e delle mani, e colei è trincata. *E Ercol. 78.* Se si vuol mostrare, lui esser uomo per aggirare, e fare stare gli altri, si dice: egli è santino ec. più viziato, e più trincato, che non è un famiglio d'Otto.

TRINCEA. *Riparo militare*. Lat. *agger*. Gr. χῶμα. *Guicc. stor.* Nè mancò d'impedire quanto potette colle artiglierie, che non si lavorasse alle trincée. *E 17. 39.* Lavorava ancora alle due teste della trincéa.

TRINCERARE, *e* TRINCIERARE. *Riparare, o Difendere con trinciera*. Lat. *circumvallare*.

TRINCERATO, *e* TRINCIERATO. *Add. da Trincerare*. Lat. *circumvallatus*. Gr. περιφραχθείς. *Malm. 8. 51.* Onde scoperti furo i trincierati, Ove il nimico si facea sì forte (*qui in forza di sust. e vale Luoghi trincerati*) *E 12. 33.* E poi due trincerate camiciuole, Che fan no piazza d'arme alle tignuole (*qui per similit. e in ischerzo*)

TRINCHETTO. *Sorta di vela*. *Serd. stor. 15. 606.* Con avvertimenti, scongiuri, e con autorità ottenne, che facessero incontanente abbassare il trinchetto. *E 607.* Subito fu alzato il grido, e abbassato il trinchetto. *Ar. Fur. 19. 47.* E l'un ne spezza, e portane il trinchetto. *Gal. Sist. 367.* Figuratevi, sig. Simplicio, d'essere in una galera, e che stando in poppa abbiate dirizzato un quadrante, o altro strumento astronomico alla sommità dell'albero del trinchetto.

TRINCIANTE. *Sust. Quegli, che ha l'uficio del tagliar la vivanda avanti al suo signore*. Lat. *structor*, *Marzial.* Gr. κατακρεουργός.

§. *E figuratam. si dice per ischerno a Chi fa 'l bravo, e lo smargiasso, o vuol comparire trinciante di carne umana*. *Bern. Orl. 1. 2. 65.* Oh Paladin, che fate sì il trinciante, Venite un poco innanzi ora a bravare.

TRINCIANTE. *Add. Tagliente, Affilato*. Lat. *acutus*. Gr. ὀξύς. *Tav. Rit.* Prende una grossa asta con un ferro ben trinciante. *E altrove:* Si cigne la spada sua migliore del mondo, e la meglio trinciante. *Guitt. lett. 21.* Non ben provasi scudo all'a caviglia pendendo, ma in braccio di forti cavalieri a i colpi grandi di ferma aste, e di trincianti ferri.

TRINCIARE. *Minutamente tagliare; e si dice propriamente del tagliar le car-*

ni cotto, che sono in tavola; e anche si dice del Frappar de' vestimenti. Lat. *in minutas partes concidere*. Gr. εἰς λεπτὸν τέμνειν. *Bern. rim. 1. 42.* Senza ch' e' sien così trinciati appunto. *Buon. Fier. 3. 2. 17.* Affettando, trinciando, assottigliando.

§. I. *Trinciare capriuole, o Trinciarle assolutamente, vale Intrecciare i piedi per far capriuole*. Lat. *micare pedibus*. Gr. ὀρχεῖσθαι, σκιρτᾶν. *Malm. 2. 46.* Ogni sera facevansi festini Di giuoco, e di ballar veglie bandite, E chi non era in gambe, nè in quattrini, Da trinciarle, e da fare ite, e venite, Dicea novelle ec.

§. II. *Trinciar la palla*. *Gal. Sist. 154.* Ingannar l'avversario col trinciare (che tale è il lor termine) la palla, cioè rimetterla con la racchetta obliqua in modo, che ella acquisti una vertigine in se stessa contraria al moto projetto, dal che ne segue, che nell' arrivare in terra il balzo, che quando la palla non girasse, andrebbe verso l'avversario, porgendogli il consueto tempo di poterla rimettere, resta come morto, e la palla si schiaccia in terra, o meno assai del solito ribalza, e rompe il tempo della rimessa.

TRINCIATO. *Add. da Trinciare*. Lat. *casus, presciffus*. Gr. ἐκτμηθεὶς, διαχισθεὶς. *Segn. crist. instr. 3. 21 4.* Trinciati, tanagliati, arrostiti, sepolti ignudi ora nelle peci, ora ne' piombi bollenti. *Menz. sat. 5.* Nè basta, che sia sucido il collato, E trinciato il cappel, rotte le brache.

TRINCIERA. *Lo stesso, che Trincéa*. Lat. *agger*. Gr. χῶμα. *Tass. Ger. 3. 66.* Impon, che sian le tende indi munite, E di fosse profonde, e di trinciere.

TRINCIERARE. v. TRINCERARE.

TRINCIERATO. v. TRINCERATO.

TRINCIO. *Taglio, Frastaglio*. *Car. lett. 2. 182.* Una soppravvesta di scarlatto con certi trinci, e groppi, che imitassero que' suoi riverberi nelle nugole, quando è vermiglia.

TRINCONE. *Che trinca, Bevitore solenne*. Lat. *famosus vini potor*. Gr. μέγας οἰνοπότης. *Malm. 7. 1.* Vino temperato disse Catone, Perchè si dee berne a modo, e a verso, E non come colà qualche trincone, Che giorno, e notte sempre fa un verso.

TRINITA', TRINITADE, e TRINITATE. *Astratto di Trino; Termine teologico, col quale si denotano le tre Persone Divine*. Lat. * *Trinitas*. Gr. τριάς. *Com. Par. 12.* Fece molti scritti, tra i quali ne fu uno, ch' è dannato per la Chiesa, come appare nel primo delle decretali, perocchè mise nella Divinitade non solamente Trinitade ma Quaternitade. *Dant. Conv. 152.* Eletto fu in quello altissimo, e congiuntissimo concistoro divino della Trinità, che 'l Figliuolo d' Iddio in terra discendesse a fare questa concordia. *Serm. S. Ag. 55.* Io meritai di fabbricare tre munisteri a onore, e riverenza della santa Trinità. *E 64.* A questo modo sta in noi sempre la beata Trinitade. *Vit. SS. Pad. 1. 54.* Facendo il segno della croce nella fronte di quelli indemoniati nel nome della Trinitade; incontanente le demonia si partirono.

§. *Per la Festa dedicata al misterio della Trinità*. *Franc. Sacch. nov. 73.* Egli predicò tre feste, l'una dello Spirito Santo, l'altra della Trinità, la terza del Corpo di Cristo.

TRINO. *Add. Termine teologico, e vale Di tre, cioè di tre persone*. Lat. *trinus*. Gr. τριπλοῦς. *Dant. Par. 15.* La prima cosa, che da me s' intese, Benedetto sie tu, fu, trino, ed uno, Che nel mio seme se' tanto cortese. *E 24.* Credo un essenzia sì una, e sì trina, Che soffera congiunto sono, ed este.

§. *Trino, è anche Termine astrologico, ed è aggiunto di Aspetto di pianeti lontani l' uno dall' altro per una terza parte di circonferenza del zodiaco*. *G. V. 11. 2. 5.* La pianeta di Giove ec. si trovò nel segno dell' Aquario casa di Saturno, e con Saturno congiunta in trino aspetto. *Borgh. Rip. 7.* Questo aspetto conforme al trino è detto continenza.

TRIOCCO. *Baccanella*. *Menz. sat. 1.* O Grecia illustre, in tal triocco, e ballo Saltella chi per far d'un giulio acquisto Peggio è d'un Sporo, o pur d'un Frigio Gallo. *E 11.* Che s' egli avea a finir tutto il triocco, Per Dio, ch' e' v' era ancor fino a compiera.

TRIONFALE. *Add. Di trionfo, Da trionfo*. Lat. *triumphalis*. Gr. θριαμβευτικός. *Bocc. lett. Pin. Ross. 272.* Similmente le catene trionfali, la strettezza della prigione colla rigidezza del prigioniero ec. provò. *Petr. son. 159.* Poi le vidi in un carro trionfale. *Dant. Purg. 29.* Un carro in su duo ruote trionfale, Ch' al collo d' un grifon tirato venne. *Franc. Sacch. nov. 193.* Quando alcuno consolo tornava con gran vittoria sul carro trionfale ec. era messo in mezzo da due rubaldi.

TRIONFALMENTE. *Avverb. Con trionfo, A guisa di trionfante*. Lat. *triumphantium more*. Gr. θριαμβευτικῶς. *Vit. Crist. P. N.* Coronato a modo di Re, e adornato trionfalmente si se n'andava in Cielo.

TRIONFANTE. *Che trionfa*. Lat. *triumphans*. Gr. θριαμβεύων. *G. V. 10. 87. 1.* Castruccio ec. tornò alla città di Lucca con grande trionfo, e gloria a modo d' un trionfante Imperadore. *Dant. Par. 22.* S' appresenti alla turba trionfante. *Borgh. Rip. 86.* Significa la chiesa trionfante.

TRIONFARE, e TRIUNFARE. *Ricevere l'onor del trionfo*. Lat. *triumphare, triumphum agere*. Gr. θριαμβεύειν. *Petr. canz. 5. 6.* Tre volte, trionfando, ornò la chioma. *Filoc. 1. 39.* Colle nuove armi trionfando, tu vittoriosamente meritetai d' essere ornata d' eternale corona.

§. I. *Per similit. vale Godere, Festeggiare*. *Dant. Inf. 27.* Lunga promessa coll' attender corto Ti farà trionfar nell' alto seggio (*qui restar vittorioso*) *E Purg. 24.* Trionfa lieta Nell' alto olimpo già di sua corona. *G. V. 10. 201. 3.* E quando più gloriava, e triunfava, la sua oste fu sconfitta a Ferrara. *Bern. rim. 1. 82.* Mentre costui di noi trionfa, e gode.

§. II. *Trionfare, in signific. att. per Onorar del trionfo, Dare il trionfo*. *Dittam.* Appresso me tornato saper puoi, Ch' io 'l trionfai colla sua milizia. *Dant. Par. 1.* Si rade volte, padre, se ne coglie, Per trionfare o Cesare, o poeta (*qui onorare della laurea*)

§. III. *Trionfare, per Signoreggiare*. Lat. *dominari*. Gr. κυριεύειν. *G. V. 10. 181. 1.* Essendo la casa de' Malatesti da Rimino in Romagna nel maggiore stato, e colmo, che fosser mai ec. trionfavano non solamente la città di Rimino, ma quasi tutta la Romagna.

§. IV. *Trionfare*. *Dep. Decam. 132.* Onde hanno peravventura cavata i nostri la voce trionfare, che importa, come da altri è stato avvertito, godere, e star bene a tavola. *Fir. As. 198.* Io vi provvederò da mangiare, e da bere, e di tutto quello, che fa di bisogno per trionfare. *Galat. 31.* Il bere, e il godere si nominano per bestia il trionfare.

TRIONFATORE. *Che trionfa*. Lat. * *triumphator*. Gr. θριαμβευτής. *Petr. uom. ill.* Con inestimabile mortalità di Giudei tornò al campo trionfator degli animi de' suoi. *Med. Arb. cr.* E se medesimo dimostrasse trionfator degli animi de' suoi.

TRIONFATRICE. *Verbal. femm. Chi trionfa*. *Fr. Giord. Pred. R.* La turba trionfatrice si accostò alla pubblica piazza.

TRIONFO, e TRIUNFO. *Pompa, e Festa pubblica, che si faceva in Roma in onor de' capitani, quando ritornavano coll' esercito vincitore*. Lat. *triumphus*. Gr. θρίαμβος. *But. Par. 5. 2.* Già è stato dichiarato sopra, che cosa è trionfo, cioè festa, letizia, e gloria di vittoria avuta sopra li inimici. *Bocc. lett. Pin. Ross. 272.* Non solamente onorare della sua miseria il trionfo di Scipione, ma rallegrare generalmente tutti i Romani. *E nov. 98. 32.* Gli annali Romani si troveranno pieni di molti triunfi menati da Quinzj in sul Romano Capitolio. *Mor. S. Greg.* Dinanzi da se vede posti tanti trionfi d' uomini sì virtuosi. *Dittam. 1. 19.* Costui fu il primo, che triunfo volse.

TRIPARTITO. *Add. Partito in tre*. Lat. *tripartitus*. Gr. τριμερής. *Dant. Purg. 17.* Ma come tripartito si ragiona, Tacciolo, acciocchè tu per te ne cerchi. *S. Ag. C. D.* Per questo vollono i filosofi esser tripartita la dottrina, per ottener la vita beata: la naturale per la natura, la razionale per la dottrina, e la morale per l' uso. *Ar. Fur. 16. 40.* Senza strepito alcun, senza romore Fa 'l tripartito esercito venire.

TRIPLICARE. *Rinterzare*. Lat. * *triplicare*. Gr. τριπλάσιον ποιεῖν. *Varch. Ercol. 168.* Come alcuna volta i Greci ec. triplicano, cioè pongono l' avverbio tre volte, dicendo, in vece di dire al grandissimo, altre volte grande. *Fir. disc. an. 30.* Con questa fantasia, e con questi discorsi, in luogo di deporre il conceputo timore, lo aveva duplicato, e triplicato. *Gal. Sist. 328.* Aggiunto quattro dita di quà, e quattro di là al diametro d' un cerchio, che sia pur quattro dita, si viene a triplicar la sua quantità, e non a crescerla nove volte.

TRIPLICATO. *Add. da Triplicare; Rinterzato, Replicato tre volte*. Lat. *triplex*. Gr. τριπλοῦς. *Petr. uom. ill.* Così Scipione in quella etade meritò triplicata corona (*cioè la terza corona*) *Borgh. Orig. Fir. 244.* Come un sol nome non bastasse a que' concetti vasti, ed immoderati, si veggon raddoppiati, e triplicati talvolta.

TRIPLICE. *Add. Triplicato*. Lat.

triplex. Gr. τριπλοῦς. Cr. 11. 14. 1. Sette cose sono, senza le quali al tutto niuna pianta nasce, cioè triplice calore del cerchio celestiale, del luogo, e del seme, e triplice umore, cioè di materia seminale ec.

TRIPLICEMENTE. Avverb. Con triplicità. Lat. tripliciter. Gr. τριπλῶς. Dant. Conv. 84. Conciossiacosachè ciascheduna persona nella divina Trinità triplicemente si possa considerare.

TRIPLICITA', TRIPLICITADE, e TRIPLICITATE. Astratto di Triplice. G. V. 12. 40. 6. Questa congiunzione in questa triplicità de' segni dell'aria fu, e cominciò a questi nostri tempi. E num. 7. La più leggiera è in 60. anni intorno, che più grave, * e muta triplicità (così ne' T. a penna; lo stamp. ha: tripicità) Dett. Iac. Dant. 21. E così si digradi Le lor triplicitadi.

TRIPLO. Add. Tre volte maggiore, Tre cotanti. Lat. triplus, triplex. Gr. τριπλοῦς.

TRIPPA. Pancia, Ventre. Lat. venter. Gr. γαστήρ. Morg. 21. 39. E nella trippa una punta disserra. Buon. Fier. 4. 4. 4. In sulla testa Le zappe, le coltella nella trippa. Varch. Ercol. 64. Avendo pieno lo stefano, e la trippa, che così chiamano i volgari il corpo, o il ventre. Menz. sat. 3. Trippe, venite a incoronar costoro.

TRIPPACCIA. Accrescit. di Trippa; Trippa grande. Lat. venter immanis. Gr. γαστὴρ ἄτοπος. Malm. 2. 16. Al qual, mentre lo cosse, Si fece una trippaccia la maggiore, Che a' dì de' nati mai veduta fosse.

TRIPUDIAMENTO. Il tripudiare. Lat. tripudium. Gr. βαλλισμός. Segn. Mann. Nov. 9. 5. Planctui si oppone il tripudiamento.

TRIPUDIARE. Lat. tripudiare, choreas ducere. Gr. χορεύειν. But. Tripudiano, cioè fanno festa, e ballo intorno a Dio. Borgh. Orig. Fir. 173. Ora è da percuotere (dice questo poeta) liberamente il piè in terra, cioè da saltare, e ballare, onde fu poi la voce tripudio, e tripudiare e rapportata da' Romani a festa, ed allegrezza.

TRIPUDIATORE. Che tripudia. Fr. Giord. Pred. R. Ne' tempi delle feste solenni scandolosamente tripudiano, e d'essere tripudiatori si gloriano.

TRIPUDIO. V. L. Lat. tripudium. Gr. χορεία. Dant. Par. 12. Poichè 'l tripudio, e l'altra festa grande, Sì del cantare, e sì del fiammeggiarsi ec. But. ivi: Tripudio è vocabolo gramaticale, che significa ballo, che giri in tondo. Fr. Giord. Pred. R. Si perdono bruttamente in carnovaleschi tripudj, e pacchiamenti.

TRIREGNO. Mitra propria del sommo Pontefice tutta chiusa di sopra, e circondata da tre corone. Segn. Mann. Febbr. 26. 3. Quid prodest non solamente una corona libera, ma un triregno, se tu però ti metti a richio di perderti eternamente?

TRISAVOLO. Terzavolo. Lat. abavus. Gr. ἀπόπαππος. G. V. 12. 108. 5. I benefici della preclara memoria del cristianissimo Principe Re Carlo trisavol suo.

TRISTACCIO. Accrescit. di Tristo; Scellerato. Pataff. 8. Talora a piazza tide più tristaccio.

TRISTAGGINE. Tristizia. Lat. tristitia. Gr. λύπη. S. Ag. C. D. Non si pensi ella sua vacazione pigrizia, tristaggine, nè sciaguranza.

TRISTAMENTE. Avverb. Con tristezza, Angosciosamente. Cron. Vell. 62. Essendogli poco rimaso, il detto Piero tristamente menò sua vita.

TRISTANZA. V. A. Malinconia, Tristizia. Lat. tristitia, mæror. Gr. λύπη. Fr. Iac. T. 3. 14. 8. Maria tutta piena di tristanza. E 3. 17. 7. Solo abbonda entro a noi pena, e tristanza.

TRISTANZUOLO. Sparuto, Afatuccio, cioè Di poco spirito, o Mal sano. Lat. gracilis. Gr. λεπτός. Bocc. nov. 20. 20. Mi pare, anzi che no, che voi ci stiate a pigione, sì risicuzzo, e tristanzuol mi parete. E nov. 79. 36. Era una tristanzuola, che peggio, che non era altra un sommesso. Franc. Sacch. nov. 64. E tu tristanzuolo di settanta anni vai giostrando.

TRISTARE. Neutr. pass. Attristirsi, Contristarsi. Lat. tristari. Gr. λυπεῖσθαι. Fr. Giord. Pred. S. E però stanno allegri, e non si tristano, come le altre genti. Amet. 60. Lunganimo, e dimori sempre eguale Faccendo qual sanza tristarsi mai.

TRISTARELLO, e TRISTERELLO. Dim. di Tristo. Morg. 16. 112. Così Margutte vo', che noi trattiamo, Bench' ei fosse alle volte tristerello. Vit. Benv. Cell. 498. M'era stato detto da uno forse tristerello. Car. lett. 2. 128. Per supplimento di quanto desidero, e per ismacco di questi tristarelli.

TRISTEZZA. Maninconia, Dolore. Lat. tristitia, mæror. Gr. λύπη. Cr. 4. 48. 17. Il vino odorifero ec. la tristezza e angoscia caccia, imperocchè mondifica il sangue da cosa putrida, la quale sia nel cuore. Cas. uff. com. 103. Fuggasi la tristezza, e taciturnità, le quali non meritano punto di amore.

§. Per Malizia, Sciaurataggine, Scelleratezza; Astratto di Tristo, in signific. di Sciagurato. Lat. scelus, facinus, nequitia. Gr. μοχθηρία. Bocc. nov. 8. 5. Rimproverare i mali, le vergogne, e le tristezze vere, e non vere. E nov. 50. tit. Cognosce lo 'nganno della moglie, con la quale ultimamente rimane in concordia per la sua tristezza. Franc. Sacch. nov. 147. Io fui data a una gran ricchezza, ma e' si poteva dire a una gran tristezza.

TRISTISSIMO. Superl. di Tristo, in senso di Malcontento, e di Conturbato. Lat. tristissimus, mæstissimus. Gr. λυπηρότατος. Bocc. nov. 100. 13. Della figliuola, che nata era, tristissimi, altro, che mormorar, non facevano.

§. Per Malvagissimo, Pessimo. Lat. scelestissimus, nequissimus. Gr. μοχθηρότατος. Dant. Inf. 24. Tra questa cruda, e tristissima copia Correvan genti nude, e spaventate. Guicc. stor. 18. 97. Le galée travagliate in mare da tristissimi tempi, separate andarono vagando per mare. Lasc. Pinz. 1. 6. Ve ne conterei da sette in su nate di costumate, e da ben madri far portamenti disonesti, e tristissimi.

TRISTIZIA. Afflizion d'animo, Malinconia. Lat. tristitia, mæror. Gr. λύπη. But. Tristizia è privamento di letizia, che è ben perfetto dell'anima. Albert. 61. La tristizia del secolo genera morte, ma la tristizia, ch'è secondo Dio, cioè la penitenza, genera salute. Fior. Virt. A. M. Quando l'uomo s'attristisce d'una cosa più, che non si conviene, questa s'appella propriamente tristizia. Bocc. introd. 49. Festevolmente viver si vuole, nè altra cagione dalle tristizie ci ha fatto fuggire. E nov. 17. 21. Già le pareva star bene, quando la fortuna l'apparecchiò nuova tristizia. E nov. 99. 30. Lungo sarebbe a mostrare qual fosse, e quanto il dolore, e la tristizia, e 'l pianto della sua donna. Dant. Inf. 22. Malizioso son io troppo, Quando procuro a mia maggior tristizia. Pass. 70. Divenne a tanta tristizia, e malinconia, che si volea disperare. Fr. Iac. Cess. Non si conviene a verun principe d'accomiatare da se veruna persona con tristizia.

§. I. Per Iscelleratezza, Ribalderia. Lat. scelus, facinus. Gr. μοχθηρία. Bocc. nov. 8. 4. In seminare zizzania, in dire cattività, e tristizie. E nov. 23. 23. Egli parla nè più, nè meno, come se ec. per la lunghezza del tempo avesse le sue tristizie, e disonestà dimenticate. Guicc. stor. 13. 638. Quello, che per ordire tanta tristizia ec. s'era fatto in Roma pigliare da' nimici.

§. II. Talora è detto altrui per ignominia in vece di Tristo. Libr. Son. 52. Tu ne mandasti dodici, tristizia, Egli era me', che fosser buoni, e pochi.

TRISTO. Add. Malcontento, Mesto, Maninconoso, Dolente. Lat. tristis, mæstus. Gr. λυπηρός. Bocc. nov. 41. 7. Domine fallo tristo (cioè: dagli il malanno) E nov. 12. 9. A piè di quello (uscio) ravnato alquanto di paglericcio, che vicin v'era, tristo, e dolente si pose a stare. E nov. 80. 28. V'andò tanto malinconico, e tanto tristo, che egli pareva, che volesse morire. E nov. 85. 23. Così adunque Calandrino tristo, e cattivo ec. al suo fervente amor pose fine. Dant. Inf. 4. Sembianza avevan nè trista, nè lieta. E 6. Ciascun ritroverà la trista tomba. Fr. Giord. Pred. S. Ora sarà lieto, e poco stante tristo. Petr. son. 13. Talor m'assale in mezzo a' tristi pianti Un dubbio. E canz. 4. 6. Alle lagrime triste allargai 'l freno.

§. I. Tristo, per Meschino, Dappoco, Tapino. Lat. miser, infelix. Gr. ἄθλιος, δυστυχής. Bocc. nov. 85. 22. Or non ti conosci tu, tristo? non ti conosci tu, dolente? Dant. Inf. 3. Questo misero modo Tengon l'anime triste di coloro, Che visser sanza infamia, e sanza lodo. Cron. Morell. 248. Fu di nicista ec. pigliare una casetta trista di sotto le volte, e due poderetti, e certe masserizie. Malm. 4. 80. Trista, e strascina poi per la buccolica Un rozzo mendicava all'accattolica.

§. II Tristo, per Accorto. Lat. vafer, versutus. Gr. πανοῦργος. Malm. 6. 80. Che in oggi è più cattivo di tre assi, E vie più tristo d'un famiglio d'Otto.

§. III. Tristo, per Cattivo, Scellerato, Sciagurato. Lat. nequam, improbus, scelestus. Gr. κακός, πονηρός, μοχθηρός. Bocc. nov. 68. 19. Si mise a giacere con alcuna sua trista. E nov. 85. 4. Aveva nome la Niccolosa, la quale un tristo, ch' era chiamato il Mangione ec. prestava a vettura. E num. 17. Ella è tanto trista, che ella si va rinchiudendo assai spesso con esso lui. Dav. Scism. 66. La ribatte peggiorata di nuovo il quarto, e per la buona la trista rendè. E Colt. 153. Maggiore errore è mettere il vino in triste botti, o barili. E 156. Quando la vite di trista sorte è potata ec. tagliale intorno l' occhio primo, e cavalo. Franc. Sacch.

nov. 54. Che pruova nella malora? che siete più tristi, che 'l tre asso.

§. IV. Tristo, aggiunto di fiato, vale Corrotto, Puzzolente. Dant. Inf. 11. Sicchè s'ausi un poco prima il senso Al tristo fiato.

§. V. Tristo, significa talora Guai nel medesimo significato del Lat. va. Gr. οὐαί. Bern. Orl. 3. 4. 33. Tanto furor l'uno, e l'altro menava, Che tristo a quel, che lor vuol dare aiuto, Tristo a chi in mezzo lor si fosse messo, Che, non che l'armi, un monte arebber fesso.

TRISTORE. V. A. Mestizia, Malinconia. Lat. tristitudo, mœstitudo. Gr. λύπη, ἀθυμία. Fr. Iac. T. 2. 9. 6. E 'l tristor, che alberga in core, Le midolle gli ha seccato. E 2. 13. 7. Ed il tristore abbattemi, Sottrattomi il prestato.

TRISTUZZO. Dim. di Tristo; Alquanto tristo. Lat. subtristis. Gr. ὑπολυπηρός. Cecch. Esalt. cr. 3. 6. Sarai ben tristuzzo Adoprato in galéa tu per un remo.

TRITA. Spezie di naviglio. G. V. 7. 70. 3. Che l'ammiraglio andasse su per lo Fare prendendo trite, e ogni legno, che portasse all'oste vittuaglia. E cap. 75. 3. Prese 29. tra galée grosse, e trite.

TRITAMENTE. Avverb. Minutamente, In piccolissimi pezzetti.

§. Per metaf. vale Distintamente, Particolarmente, Esattamente. Lat. sigillatim, minutatim. Gr. εἰς λεπτόν. Bocc. nov. 29. 16. E più tritamente esaminando vegnendo ogni particolarità ec. fermò il suo consiglio. Mor. S. Greg. Dividere lo innocente l'argento, non è altro, se non esponere la santa scrittura tritamente. F. V. 11. 73. Avemo tritamente narrato questo caso per essemplo.

TRITAMENTO. Il tritare. Lat. trituratio. Gr. ἀλόησις. Cr. 2. 15. 1. La terza è il mischiamento de' campi insieme, la quarta è il suo tritamento. Pass. 85. Contrizione dice uno tritamento minuto, quanto a tutte le parti insieme, fatto perfettamente, non ne rimanendo niuna intera, e salda.

TRITARE. Ridurre in minutissime particelle. Lat. dissecare, comminuere, in pulverem redigere. Gr. ἀμαθύνειν. Guid. G. Molti mulini ec. i quali tritando il grano, il convertivano in polvere di farina. Pass. 84. Questo nome contrizione ec. si dice ec. da tritare, come noi veggiamo in queste cose corporali, che alcuna cosa si dice tritata, quando si divide, e rompe in minime parti, sicchè non vi rimanga neente del saldo. Pallad. Novemb. 7. Là ove vuogli seminare la castagna, e faziare di letame, e tritare, e porre adentro quasi uno piede, tre insieme, ovvero cinque posta di lungi l'una dall'altra piedi quattro. Tes. Br. 2. 37. Al cadere, che fa per la spessezza dell'aere, sì si trita, e diventa minuta, e spesse volte si disfà, anzi che sia in sulla terra. Ar. Fur. 24. 15. Dimorò alquanto, e poi prese il sentiere, Che 'l Paladino innanzi gli avea trito (qui figuratam.)

§. Per metaf. vale Considerare, od Esaminare diligentemente la cosa, che s'ha tra mano. Mor. S. Greg. 1. 9. La Scrittura santa ec. colle sue forti esposizioni quasi conviene, che si rompa, e triti. Bocc. vit. Dant. 248. Io lascio il tritare con più particulari esposizioni queste cose. Bern. rim. 1. 54. E le squarta, sminuzza, trita, e pesta, Ogni costura, ogni buco ritrova, Si che scrupolo alcun mai non ti resta. Buon. Fier. 4. 4. 7. Quà son due, che la tritan ragionando Molto di vena.

TRITATO. Add. da Tritare. Lat. trituratus, tritus. Pass. 84. Questo nome contrizione ec. si dice ec. da tritare, come noi veggiamo in queste cose corporali, che alcuna cosa si dice tritata, quando si divide, e rompe in minime parti, sicchè non vi rimanga neente del saldo.

TRITELLO. Cruschello. Vit. S. Ant. Pane mangiava grossolano fatto di tritello.

TRITISSIMO. Superl. di Trito.

§. Per Vulgatissimo, Notissimo, Usatissimo. Lat. vulgatissimus. Gr. πολλὰ διαθρυλληθείς. Borgh. Orig. Fir. 130. Quello, che specialmente si chiamò di Ciolo Abati, onde è nato il tritissimo proverbio ec.

TRITO. Add. da Tritare. Lat. tritus. Gr. τετριμμένος. Petr. canz. 3. 5. Lassando il corpo, che sia trita terra. Dant. Par. 13. E disse: quando l'una paglia è trita ec. A batter l'altra dolce amor m'invita. Cr. 9. 82. 5. Si dia loro (a' paoni) porro minuzzato trito, ovver cacio fresco. Fir. dial. bell. donn. 376. Mandano a cuocere il trito cibo alla pentola dello stomaco.

§. I. Onde per metaf. Passo trito, e simili, s'intende di Passi piccoli, e frequenti ec. Bocc. nov. 77. 14. Videro lo scolare fare su per la neve una carola trita al suon d'un batter di denti. Ar. Fur. 19. 81. Il destrier, ch'avea andar trito, e soave, Portò all'incontro la donzella in fretta.

§. II. Per Ordinario, Di poco pregio, Triviale. Borgh. Rip. 198. E' un' opera tanto trita, e di sì debole maniera, che vi si trova poco di buono.

§. III. Per Comune, Usitato. Lat. vulgatus, notus, frequens. Salvin. disc. 1. 100. Non vi ha cosa più trita, nè più frequente presso i santi Padri ec. che il chiamare l'instituto del vivere Cristiano, e massime il più stretto, e il più ritirato, quale si era quello de' monaci, col nome di filosofia Cristiana.

TRITOLO. Minuzzolo. Lat. frustulum. Gr. τεμάχιον. Varch. Ercol. 93. Quando i maestri voglion significare, che i fanciulli non se le sono sapute, e non ne sanno straccio, usano queste voci: boccata, boccicata ec. punto, tritolo, briciolo ec.

TRITONO. Add. Termine musicale, e vale Di tre tuoni. Lat. tritonum. Varch. giuoc. Pittag. Dalle cose dette si vede manifestamente, che tra tutte le consonanze musicali semplici la diapason e la maggiore; dico semplici, perchè se ne trovano molte composte, come il ditono, cioè due tuoni, semiditono, tritono ec.

TRITUME. Aggregato di cose trite. Lat. frustula. Gr. τεμάχια.

§. Per Minuzia, Gal. Sist. 157. I filosofi si occupano sopra gli universali principalmente, trovano le definizioni, e i più comuni sintomi, lasciando poi certe sottigliezze, e certi tritumi, che son poi piuttosto curiosità, ai mattematici.

TRITURA. Il tritare. Lat. tritura. Gr. ἀλόησις. Mor. S. Greg. La vitella d'Efraim ha apparato ad amar la tritura.

§. Per metaf. vale Afflizione, Angoscia. Lat. ærumna, ægritudo. Gr. λύπη. Mor. S. Greg. 1. 1. Ma se alcuna fiata è aggravato d'alcuna tritura di persecuzione, mostra ogni sua caldezza, e vigore.

TRIVIALE. Add. Feriale, Ordinario, Basso. Lat. trivialis, vulgaris, vilis. Gr. κοινός, χυδαῖος, φαῦλος. Demetr. P. S. E nell'una, e nell'altra parte sarà gioconda, nè troppo triviale, nè troppo artifiziosa. Vit. Pitt. 13. Di rado applicava il pennello a cose ordinarie, e triviali. Buon. Fier. 2. 4. 10. Diecimil'a oramai poste Triviali, e vulgari. Gal. Sist. 369. Sappiamo, che il signor Salviati non parla mai a caso, nè mette in campo paradosso, che non riesca in qualche concetto non punto triviale.

TRIVIALMENTE. Avverb. Ferialmente, Ordinariamente. Lat. vulgari modo. Gr. κοινῶς, τυχόντως.

TRIVIO. V. L. Luogo, dove rispondono tre vie. Lat. trivium. Dant. Conv. 97. Alli sette primi rispondono le sette scienze del trivio, e del quadrivio. Sannaz. Arcad. pros. 3. Ogni strada, ogni borgo, ogni trivio si vede seminato di verdi mirti. Borgh. Orig. Fir. 172. Trebbio credon molti dal Latino trivio, che non corrisponde male.

TRIUNFARE. v. TRIONFARE.

TRIUNFO. v. TRIONFO.

TRIUNVIRALE. V. L. Add. Appartenente a' triunviri. Lat. triumviralis. Gr. ὢν πρὸς τὰς τρεῖς ἀρχοντας. Borgh. Orig. Fir. 94. Si possono in un certo modo dire condotte per la legge triunvirale.

TRIUNVIRATO. V. L. Principato di tre uomini. Lat. triumviratus. Gr. ἡ τῶν τριῶν ἀρχή. Bocc. nov. 93. 2. Nello uficio chiamato triunvirato lo 'mperio di Roma reggeva. Borgh. Orig. Fir. 93. Nella seconda era già mancato il nome di triunvirato.

§. Per simili. dicesi di Tre persone unite a far checchessia. Dav. Scism. 37. Uno di questi detto Tommaso Cromuel ec. fu aggiunto per terzo a Crammero Arcivescovo, e Audleo Cancelliere, per guidare con questo triunvirato ogni cosa a suo modo.

TRIUNVIRO. V. L. Uno de' tre del triunvirato. Lat. triumvir. Gr. εἷς τῶν τριῶν ἀρχόντων. Bocc. lett. Pin. Ross. 281. Sulpizia ec. di nascoso avendo seguito Lentulo Truscellione suo marito in Cicilia proscritto da' triunviri, si dee credere con questo amore, e fede averli porto non meno piacere, che noia, la proscrizione ricevuta. Borgh. Orig. Fir. 71. Essendo tanto chiaramente espresso in quel libretto delle Colonie, che la fa creatura de' triunviri. E 94. Quelle, che regnando i triunviri furono condotte.

TROCISCO, e TROCHISCO. Medicamento composto di diverse polveri mescolate con tanto sugo, o decozione, che facciano una pasta solida, e si formano a foggia di girellette. Lat. pastil i, * trochiscus. Gr. κυκλίσκος, τροχίσκος. Volg. Mes. I trocisci di canfora giovano alle febbri cassali. E appresso: I trocisci di riobarbaro vagliono molto potentemente al fegato oppilato. Ricett. Fior. 122. I trocisci sono di varie sorte, e parte da pigliare di dentro al corpo da per loro, e

parte servono alla composizione d'altre medicine. *E 123.* Formansi in giellette, onde da' Greci sono chiamati trochisci, e da' Latini pastigli. *E appresso*: I siessi degli Arabi non sono altro, che i trocisci, e collirii de' Greci. *Buon. Fier. 1. 2. 3.* Ma attendi a far trochisci assai di vipera.

TROFEO. *Propriamente le Spoglie appese de' nemici vinti; ma si prende anche per Contrassegno, o Memoria d'azione nobile, e gloriosa.* Lat. *trophaum.* Gr. τρόπαιον. *Ar. Fur. 1. 5.* E per lei In India, in Media, in Tartaria lasciato Avea infiniti, ed immortal trofei. *Fir. As. 24.* Fruisca la fortuna il suo trofeo, e quello medesimo, ch'ella si ha posto, seguiralo, e finiscalo.

§. *Per metaf. vale Contrassegno notabile.* *Fir. nov. 2. 200.* Tanto le venne finalmente in fastidio la bava, il tossire, e gli altri trofei della vecchiaia in questo marito, ch'ella pensò trovarci qualche riparo.

TROGLIARE. *Balbutire.* Lat. *balbutire.* Gr. τραυλίζειν. *v. Flos 28. Varch. Ercol. 59.* Di coloro, i quali per vizio naturale, o accidentale non possono profferire la lettera, ec. si dice non solamente balbottire, o balbarire, come i Latini, ma ec. più Fiorentinamente trogliare, e balbugliare.

TROGLIO. *Add. Che tartaglia.* Lat. *balbus, blæsus.* Gr. τραυλός. *Franc. Sacch. nov. 9.* Non considerando alla deformità della sua persona, che era picciolissimo giudice ec. ed era troglio, ovvero balbo.

TROGOLO. v. TRUOGOLO.

TROIA *La Femmina del bestiame porcino.* Lat. *porca, sus.* Gr. ἡ ὗς. *Pallad. Febbr. 38.* I verri aguale si debbon congiugnere alle troie, per generare. *Cr. 9. 77. 1.* I verri si deono eleggere grandissimi ec. e che sieno lussuriosi, di tempo d'un anno, i quali insino al quarto anno si possono mettere alle troie. *Fir. Luc. 5. 1.* Oh che cera da castrar troie.

§. *Detto a femmina per ingiuria.* *Franc. Sacch. nov. 84.* Quand' io arò assai sofferto, io ti darò a divedere, che io non sono gatta, sozza troia, che maladetto sia il dì, che tu ci venisti. *E nov. 192.* Che vermocan ti nasca, sozza troia fastidiosa, che tu se'.

TROIACCIA. *Peggiorat. di Troia.* *Franc. Sacch. nov. 106.* E tu 'l sai, che l' hai messo ec. a queste tue troiacce. *Libr. Son. 102.* Nato d'una troiaccia schiava Agnesa (*in questi due esempj è nel signific. del §. di Troia*)

TROIATA. *Quella truppa di masnadieri, che si menano dietro i gentiluomini di contado. v. lo Stat. Fiorent. cap. De schimis, & troiatis.* *Bocc. nov. 68. 21.* Venutici di contado, e usciti delle troiate ec. vogliono le figliuole de' gentiluomini, e delle buone donne per moglie.

TROMBA. *Strumento di fiato, proprio della milizia, fatto d'argento, o d'ottone.* Lat. *tuba.* Gr. σάλπιγξ. *G. V. 10. 89. 5.* Sanza fare nullo romore nè di trombe, nè d'altro stormento, scesero il poggio di Casella, e assalirono il campo, e l'oste del Re di Francia. *Bocc. nov. 34. 11.* Nella fine del suo parlare, che così fosse, le trombe sonarono. *Dant. Inf. 6.* Più non si desta Di quà dal suon dell'angelica tromba.

§. I. *Per similit.* *Franc. Sacch. nov. 145.* Messer lo giudice, e' son questi, che m' hanno mosso questione, quelli, che vi suonano queste trombe.

§. II. *Tornare, o Venire, o Andarne colle trombe nel sacco; proverb. che si dice del Tornare, o Andarsene da qualche impresa, che non sia riuscita.* Lat. *re infecta redire, lupus hiat.* Gr. λύκος ἔχανεν. *Morg. 24. 13.* E colle trombe nel sacco ne venne. *Lasc. Sibill. 4. 4.* Andianne colle trombe nel sacco. *Ambr. Bern. 4. 6.* Se n'andrà in dileguo Colle trombe nel sacco.

§. III. *Vendere alla tromba, vale Vendere con autorità pubblica a suon di tromba, per liberare al maggiore offerente, Subastare.* Lat. *vendere sub hasta.* Gr. κηρύττειν τὰ ὄντα. *Tac. Dav. stor. 1. 259.* Ne tagliarono a pezzi molte migliaia, e molte vendero alla tromba. *Menz. sat. 9.* Che i benefizj vendonsi alla tromba.

§. IV. *Pigliare la tromba.* Lat. *tubâ canere.* Gr. σαλπίζειν. *Salvin. disc. 2. 186.* Noi quando vogliamo dire: divulgare, e propalare una cosa, diciamo: andare in piazza, e pigliare la tromba.

§. V. *Tromba, per la Proboscide dell'elefante.* Lat. *promuscis.* Gr. προβοσκίς. *Serd. stor. 8. 294.* I quali (*elefanti*) non solamente erano assuefatti a portar le torri con gli arcieri sopra la schiena, ma ancora a scuotere alcune falci legate a traverso alla tromba, o grifo.

§. VI. *Tromba, per Fuoco artifiziato, o d'allegrezza, ed è anche uno Strumento militare da fuoco.* *Serd. stor. Ind. 9. 346.* Fatte discostare le Lanciare colle pentole, e trombe di fuoco, montò sopra la nave. *Cant. Carn. 421.* Di far polvere, scoppi, trombe, e razzi Di più varie ragioni Siam noi maestri diligenti, e buoni.

§. VII. *Tromba marina, è uno Strumento musicale d'una corda sola, che si suona coll'arco, e rende un tuono simile a quello della tromba da fiato.* *Bocc. nov. 85. 10.* A buon' otta l'avrebber saputo fare questi giovani di tromba marina (*qui per ischerzo*)

§. VIII. *Tromba da tirar acqua, è uno Strumento di forma cilindrica, che fa salir l'acqua per via d'un' animella, e serve a varj usi, e particolarmente per votar l'acque stagnanti.* Lat. *antlia.* Gr. ἀντλία. *Serd. stor. 4. 152.* La nave di Nugno per vecchiezza s'apriva, e faceva tant'acqua, che aveva di bisogno quasi di continuo di due trombe, per votarla. *E 6. 226.* Per votare, e nettare le navi, accomodano da' lati di dentro la tromba. *Gal. dial. mot. 1. 490.* Ha questa tromba il suo stantuffo, e animella su alta, sicchè l'acqua si fa salire per attrazione, e non per impulso, come fanno le trombe, che hanno l'ordigno da basso.

§. IX. *Tromba parlante, dicesi Quella, che ingrandisce tanto la voce, che le parole possono udirsi distintamente in gran lontananza.* Lat. *stentorophonica.*

§. X. *Tromba, si dice anche uno Strumento in forma di tromba, che si adopera da chi ha l'udito ingrossato, e che aiuta l'udito coll'accostar la sua bocchetta all'orecchio.* Lat. *tuba acustica.*

TROMBADORE. *Sonator di tromba.* Lat. *buccinator, tubicen.* Gr. σαλπιγκτής. *G. V. 11. 92. 3.* I trombadori, e banditori del comune, che sono i banditori sei, e trombadori, naccherino, e sveglia, cennamella, e trombetta dieci. *M. V. 8. 78.* Feciono ec. abbattere tutte l'altre insegne con una d'un trombadore da Firenze. *Vit. Barl. 11.* Quando il Re fue rivenuto al suo palagio, sì mandò quello trombadore, il quale era stabilito a quel mistiero. *E appresso*: Ahi folle semplice, e povero di senno, ch' hai paura del mio sergente trombadore.

TROMBARE. *Sonar la tromba.* Lat. *tuba canere, buccinare.* Gr. σαλπίζειν. *G. V. 5. 29. 2.* Ordinò trombe grandissime sì dificiate, che a ogni vento trombavano con grande suono. *E 9. 305. 6.* Stettero schierati ciascuno trombando a petto l'uno dell'altro. *Franc. Sacch. rim. 61.* E se per lui tutto 'l mondo trombasse. *E appresso*: Per trombare, o bandir fiato finire. *Teseid. 7. 120.* Ma guardando Teseo la gente ardita, Comandò, che giammai non si trombasse, Se e' nol dicesse. *Annot. Vang.* Quando tu fai la limosina, non trombare dinanzi a te, come fanno gl'ipocriti (*qui figuratam.*)

TROMBATA. *Sonamento di trombe, Strombettata.* *M. V. 11. 70.* Il loro segno levarono alla Pieve a Ripoli faccendo gran trombata.

TROMBATO. *Add. da Trombare.* *G. V. 10. 86. 7.* Trombato, e richesto Castruccio di battaglia, non comparendo, si partì l'oste, e tornò in Prato. *E 11. 86. 2.* Trombato, e ritrombato, poi si partirono del campo schierati.

TROMBATORE. *Trombadore.* Lat. *tubicen.* Gr. σαλπιγκτής. *Dant. Conv. 201.* Per onorare lo corpo di Misene morto, che era stato trombatore d'Ettore.

TROMBETTA. *Dim. di Tromba.* *G. V. 10. 55. 3.* Fece sonare trombe, e trombette, e mandò bando, che ogni uomo cavalcasse verso Roma. *Dant. Inf. 21.* Ed egli avea del cul fatto trombetta (*qui per similit.*) *Franc. Sacch. rim. 10.* Di che si balla, e canta, Che ciascun ha dinanzi la trombetta.

§. I. *Figuratam.* *Burch. 2. 20.* Sozze trombette, giovani sfacciate, Che n'andate col collo discoperto. *Cant. Carn. 10.* O trombette svergognate, Noi v'abbiam sì ben tenute.

§. II. *Per Sonator di tromba; che si dice anche Trombetto.* Lat. *tubicen.* Gr. σαλπιγκτής. *Vit. Plut.* Perchè il trombetta non volle sonar tosto la trombetta, diedeli un calcio. *M. V. 1. 39.* Per segno di ciò gli mandò il guanto per lo suo trombetta. *Bern. Orl. 2. 27. 22.* E fece a lui mandar tosto un araldo Là dove combatteva, ed un trombetta.

TROMBETTARE. *Sonar la trombetta; che anche diciamo Strombettare.* Lat. *buccinare.* Gr. σαλπίζειν. *Com. Inf. 22.* E la decima rispuose a lui trombettando col culo (*qui per similit.*)

§. *Figuratam. per Divulgare, o Spargere alcuna cosa ridicendola per tutto.* Lat. *pervulgare.* Gr. διαφημίζειν. *Ambr. Cof. 3. 3.* Io son contentissimo Far questa esperienzia, promettendomi Non

l' andar trombettando. *Varch. Ercol.* 58. Allora sarebbe il verbo Latino *buccinare*, che significa tutto il contrario, cioè trombettare, e dirlo su pe' canti ancora a chi ascoltarlo non vuole.

TROMBETTATO. *Add. da Trombettare*.

§. *Per Venduto alla tromba*. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. Pegni stracchi in sul presto, e trombettati.

TROMBETTATORE. *Che suona la trombetta, Trombettiere*. Lat. *tubicen*. Gr. σαλπιγκτής. *Buon. Fier.* 2. 5. 1. Un moro In abito Indiano, accompagnato Da due trombettatori.

TROMBETTIERE. *Sonator di tromba*. Lat. *tubicen*, *buccinator*. Gr. σαλπιγκτής. *Libr. cur. malatt.* Lo malore dello sputare, e tossire le sangui avviene soventemente alli trombettieri. *Segn. Pred.* 2. 5. Scacciò fuor di quella casa tutta la turba affollata, e tutti i trombettieri piangenti.

§. *Per metaf.* *Pass.* 347. Questi cotali sono ingannatori, e trombettieri, e peccando mortalmente, sono tenuti a restituzione d' ogni guadagno, ch' e' fanno.

TROMBETTINO. *Trombettiere*. Lat. *tubicen*, *buccinator*. Gr. σαλπιγκτής. *M. V.* 11. 54. Intr' quali era un trombettino del nostro comune, il quale sonando, fu di saetta, che venne dalle mura, fedito, ec. e la tromba col segno del trombettino fu ricoverato. *But.* Fece stare a guardia in sul monte un suo trombettino, sicchè quando le vedesse venire, sonasse la tromba. *Viagg. Sin.* Il leofante suona colla bocca, come farebbe un trombettino, quando facesse bene isquillare la trombetta.

§. *Trombettino*, *è anche Dim. di trombetta; Piccola trombetta*. *Franc. Sacch. rim.* 14. Giù trombe, e trombettini, Sveglioni, e naccherini.

TROMBETTO. *Sonator di tromba*. Lat. *tubicen*, *buccinator*. Gr. σαλπιγκτής. *Bern. Orl.* 2. 24. 22. Il Re Marsiglio entrato è già in battaglia, E d' intorno ha trombetti, e tamburini. *Varch. stor.* 11. 357. Poco appresso s' appresentò un trombetto al signor Malatesta, e gli spose umilmente, che un cavaliere gentiluomo di que' di fuora desiderava di rompere una lancia con alcuno di que' di dentro. *Guicc. stor.* 2. 87. Mandò un trombetto nel campo Italiano. *E* 13. 630. Per un trombetto venuto a Pesaro dell' esercito nemico fu domandato a Lorenzo salvocondotto.

TROMBONE. *Sorta di tromba*. *Franc. Sacch. rim.* 70. Ch' io credo tosto, che 'l trombon divino Rallegnerà ciascuno in quella valle. *E nov.* 173. Gli acconciò in una casa ciascuno col fuoco, e col trombone a bocca.

§. *Per Sonator di trombone*. *Vit. Benv. Cell.* 33. Mi fece intendere per Lorenzo trombone Lucchese, il quale è oggi al servizio del nostro Duca.

TRONARE. *V. A. Lo stesso, che tonare*. Lat. *tonare*. Gr. βροντᾶν. *Intr. Virt.* Si levò un grido sì grande, come se tronasse fortemente, e bastò grandissima pezza. *Franc. Sacch. rim.* 16. Noi staremo troppo, che il tempo si turba, E balena, e truona, E vespro già suona.

TRONCAMENTO. *Il troncare*. Lat. *amputatio*. Gr. ἀποκοπή. *Cr.* 2. 8. 9. Ma intorno le piante si dee aver considerazione in portar quelle per troncamento di parti spinose, e superflue.

TRONCARE. *Mozzare*, *Spiccare*, *Tagliar di netto*. Lat. *truncare*, *amputare*. Gr. ἀποκόπτειν. *Dant. Inf.* 7. Troncandosi co' denti a brano a brano. *Libr. Op. div. A.* E così detto, si prese co' denti la sua lingua, e troncollasi, e così tronca la gittò nel volto al tiranno. *Franc. Sacch. nov.* 203. Tornato con esse (*tanaglie*) il maliscalco troncòe le bocche del granchio. *Tes. Br.* 5. 38. Chi vae al nido loro (*de' rigogoli*) e tronca la gamba ad uno de' figliuoli loro, la natura gli dà tanta conoscenza, ch' egli va per una erba, e portala al suo nido (*qui vale: rompere*)

§. *Per metaf. vale terminare*, *Far cessare*. *Petr. son.* 10. Ma tanto ben sol tronchi, e fai imperfetto Tu, che da noi, signor mio, ti scompagne. *M. V.* 3. 13. Acciocchè la speranza si troncasse a tutti della propria utilità.

TRONCATAMENTE. *Avverb. Interrottamente*, *Senza terminare*. *S. Ag. C. D.* Queste parole Lattanzio pose troncatamente a pezzo per gli spazj della sua disputazione.

TRONCATO. *Add. da Troncare*. Lat. *truncatus*, *amputatus*. Gr. ἀποκοπείς. *But.* L' autor nostro finge, come lo troncato manifesta, chi egli fu.

§. *Per metaf. vale Imperfetto*, *Non finito*. Lat. *truncus*, *mutilus*. Gr. ἀποκοπείς. *But.* E non compiè sua sentenzia, ma lasciolla troncata.

TRONCO. *Sust. Pedale dell' albero*. Lat. *truncus*. Gr. στέλεχος. *Petr. son.* 178. Qual per tronco, o per muro edera serpe. *Cr.* 2. 8. 3. Il ramo di quel medesimo arbore nel medesimo tronco s' innesta. *E* 5. 51. 2. Alla quale farà gran prò, se si ponga per quel medesimo filo, per lo quale ell' era stata prima sul tronco.

§. *Per metaf. vale Stirpe*, *Progenie*. *Fir. As.* 2. Io adunque di cotal tronco uscendo, trassi la materia origine da Alessandro Braccio.

TRONCO. *Add. Troncato*. Lat. *amputatus*, *truncatus*. Gr. ἀποκοπείς. *Buon. Fier.* 5. 4. 6. Se desolato il piè, tronca la chioma, Tornasse a rifiorir Regina Roma.

§. I. *Per metaf. vale Interrotto*, *Non terminato*. Lat. *truncus*, *mutilus*. Gr. κολοβός. *Dant. Inf.* 9. Ma nondimen paura il suo dir dienne, Perch' i' traeva la parola tronca. *Com.* Perocchè 'l suo tronco dire recava pure alla peggior sentenzia.

§. II. *Aver tronche le gambe*, *si dice figuratam. per Aver soverchia paura*, *o sbigottimento*. Lat. *metu abripi*, *corripi*. Gr. περιδεῖσθαι. *Fir. Trin.* 2. 2. Io ho tronche le gambe per le male novelle, che si sono.

TRONCONCELLO. *Dim. di Troncone*. *Luig. Pulc. Bec.* 8. Ma s' io [illegible] cruccio, come dicon quelli, Io ne farò un di duo tronconcelli.

TRONCONE. *Tronco*. Lat. *truncus*. Gr. στέλεχος. *Cr.* 2. 23. 15. Il secondo modo, il quale si fa nel fesso troncone, ovvero pedale, si dee fare in questa maniera: cioè, che si seghi il troncone, ovvero pedale, e pulisca si di sopra al modo predetto. *Petr. canz.* 30. 4. I' l' ho più volte ec. sopra l' erba verde Veduta viva, e nel troncon d' un faggio. *Dant. Inf.* 28. Partito porto il mio cerebro, lasso, Dal suo principio, ch' è 'n questo troncone.

§. *Per Pezzo*, *o Scheggia di lancia*, *o di simil cosa spezzata*. Lat. *fragmen*, *fragmentum*. Gr. κλάσμα, κόμμα. *G. V.* 11. 65. 3. Il valentre capitano però non ismagato li trasse il troncone del fianco. *Guid. G.* Rompendosi la lancia, il troncone col ferro li rimase fitto nel petto. *Bern. Orl.* 1. 21. 24. La lancia al cielo andò rotta in tronconi.

TRONFIO. *Add. Gonfio per superbia*, *Altero*. Lat. *inflatus*, *superbus*. Gr. ὑπερήφανος, ὑπεροπτικός. *Tac. Dav. stor.* 3. 310. Ributtandogli arricciato, e tronfio, 'o importunano (*il T. Lat. ha tumentem*)

§. I. *Per similit. si dice di Alcuni animali*. *Bocc. nov.* 63. 4. Come galli tronfi, colla cresta levata pettoruti procedono. *Burch.* 1. 85. Frati Agostini, e 'l cuoco, e la bedessa Di pippion tronfi fanno gran micidio.

§. II. *Tronfio*, *si prende anche per Adirato*.

TRONITO. *V. A. Tuono*. Lat. *tonitru*. Gr. βροντή. *Quist. filos. C. S.* Il tronito è impressione generata di sustanza d' acque di nuvoli per movimenti di vapori caldi, e secchi, quella fuggendo i suo' contrarj.

TRONO. *Seggio propriamente di Re, e di Principi*. Lat. *thronus*, *sedes*. Gr. θρόνος. *Filoc.* 1. 11. Quegli, che dopo lui rimase successore nel reale trono, lasciò appresso molti figliuoli. *G. V.* 10. 70. 1. Puoseli a sedere sopra un ricco trono rilevato.

§. I. *Trono*, *per Uno degli Ordini degli Angioli*. Lat. * *troni*. Gr. θρόνοι. *Legg. S. Gio: Bat. S. B.* Ebbe officio de' Troni; tanto è a dire Troni, quanto spiriti, che hanno a giudicare. *Dant. Par.* 5. O bene nato, a cui veder li Troni Del trionfo eternal concede grazia. *E* 9. Su sono specchi, voi dicete Troni. *Cavalc. Frutt. ling.* Troni sono detti quelle schiere di spiriti, nelli quali quasi Iddio si riposa, e dàgli per suoi assessori a terminare i suo' giudicj in terra, onde Trono viene a dir sedia.

§. III. *Per Tuono*. Lat. *tonitru*. Gr. βροντή. *Quist. filos. C. S.* Nella prima parte diremo onde procedono le tronora, sì orribile e paurosa cosa a udire. *Dant. Par.* 21. Che 'l tuo mortal podere al suo folgore Parrebbe fronda, che trono scoscende (*qui figuratam. per Folgore*)

TROPICO. *Tropici*, *si dicono dagli astronomi due de' Cerchi minori della sfera paralleli all' Equinoziale*, *l' uno de' quali segna il solstizio Boreale*, *l' altro il solstizio Australe*. *But. Par.* 10. 1. Dicono essere uno cerchio verso lo polo Artico, che lo chiamano tropico estivale, e così verso l' Antartico alla parte opposita di lungi per gradi 24. dicono essere uno cerchio, lo quale chiamano tropico iemale.

TROPOLOGICO. *Add. Aggiunto d' uno de' sensi figurati della sacra Scrittura*. Lat. *moralis*, * *tropologicus*. Gr. τροπολογικός. *Com. Purg.* 2. Sicchè si può ricogliere

per

per senso tropologico di questi due capitoli, che se l'uomo si vuole partire dal peccato ec. conviene essere umile. *E* 11. Per la quale si puote tra l'altre cose notare questo senso tropologico. *Varch.rim. burl.*1.26. Quanto io per me ho un senso riposto, Non so se tropologico, o morale.

TROPPO. *Sust. Eccesso, Soverchio.* Lat. *supervacuum, nimietas.* Gr. τὸ περιττόν. *Dant.Par.*6. D'entro alle leggi trassi il troppo, e 'l vano. *Amm.ant.*4.2.2. Ragionevole vuol dire con discrezione, e sanza niuno troppo.

§. *Diciamo proverbialm. in biasimo dell'eccesso: Ogni troppo è troppo, e Ogni troppo si versa; co' quali detti avvertiamo, ch'E' si dee stare dentro a' termini convenevoli.* Lat. *omne supervacuum pleno de pectore manat.* Gr. μηδὲν ἄγαν. *Cecch. Mogl,* 5. 8. Oh ogni troppo è troppo, lascial dire.

TROPPO. *Add. Soverchio, Più del dovere.* Lat. *nimius.* Gr. περιττός. *Bocc. nov.* 23. 21. Anzi ne gli ho io bene per amor di voi sofferte troppe. *E nov.*80. 23. Troppi denari ad un tratto hai spesi in dolcitudine. *Petr.son.*144. Sento di troppo ardir nascer paura.

§. *Talora ha forza d' avverbio, ancorchè s'accordi, come aggiunto, col sustantivo.* *Bocc. nov.* 15. 23. Con troppi maggior colpi, che prima, fieramente cominciò a percuoter la porta. *E lett. Pin. Ross.* 278. E se bene si guarderà tra la moltitudine de' nostri passati, troppi più si troveranno coloro, che dagli aspri, e rozzi nutrimenti sono in gloriosa fama venuti, che quelli, che nelle morbidezze sono stati allevati. *Dant. Inf.* 7. Qui vid' io gente più, che altrove, troppa.

TROPPO. *Avverb. che significa Eccesso; e vale Di soverchio, Più che 'l convenevole; E co' nomi d' ogni genere, e numero, e co' verbi, e cogli avverbj si pone.* Lat. *nimio, nimis, nimiopere.* Gr. λίαν. *Bocc. nov.*18.27. Troppo fidandosi di ciò, che non le doveva venir fatto, nella forma, nella qual già seco pensava, liberamente rispose. *Petr. canz.* 4. 1. Poi seguiro, si come a lui ne increbbe Troppo altamente. *E son.* 266. A cader va chi troppo sale.

§. I. *In vece di Molto.* Lat. *admodum, multum.* Gr. λίαν, κομιδῆ. *Nov.ant.*83. 2. Vi trovò tanto oro, e tanto argento strutto, che valse troppo più, che tutta la spesa. *Bocc. nov.* 15. 29. In parte ti toccherà il valere di troppo più, che perduto non hai. *E nov.* 16. 35. Egli è troppo più malvagio, ch' egli non s' avvisa. *Coll. SS. Pad.* Questo di chiara troppo bene l'esemplo de' dieci lebbrosi, che furon curati insieme. *G. V.* 12. 45. 3. Si cominciò a rivolgere, e rinnovare la coperta del marmo del Duomo S. Giovanni, e la cornice dintorno troppo più bella, che non era in prima. *Dant. Purg.* 14. Ch' or mi diletta Troppo di pianger più, che di parlare.

§. II. *Troppo, talora vale Senza alcun fallo, Sicuramente, Fermamente.* *Franc. Sacch. nov.* 83. Dice Tommaso: ben la pisceremo; o perchè terrei io l'orinale, s' io dovessi uscir del letto? Dice il Toso: e' mi par, ch' e' ci sia pisciato troppo.

TROSCIA. *Stroscia. La Riga, che fanno i liquori, correndo per checchessia.* *Nov. ant.* 63. 1. Questo filosofo si era un giorno bagnato in una troscia d'acqua, e stavasi in una grotta al sole a sciugare.

TROTA. *Pesce noto.* Lat. *tructa.* *Cr.* 9.81.2. Se l'acqua sia di fontana, ovvero di fiumi, in quella potranno ben vivere di que' pesci, che son nelle parti di Lombardia, cioè cavedini ec. e alcuni piccoli pesci, e forse trote. *Franc.Sacch.rim.*35. O bel pescar, che fai, ma non a trote. *Sord. stor.* 12. 482. Hanno abbondanza di pesci di varie sorte, e principalmente delle trote di fiumi.

TROTARE. *Cucinare alcun pesce a maniera, che si cucinano più comunemente le trote.*

TROTATO. *Add. da Trotare.*

TROTTARE. *Andar di trotto.* Lat. *succussare.* Gr. κλονίζειν. *Bocc. nov.* 77. 49. E 'l trottar forte rompe, e stanca altrui. *Pataff.*8. La zeba tu cavalchi, e pur mal trotta. *Bern.Orl.*3.6.23. Ella spronando il suo cavallo affretta, Che vuol torsi da dosso questa togna, Saria fuggito, come una saetta. Ma non volea quel pezzo di carogna, Che va trottando, e si lamenta, ed urla.

§. I. *E non solo delle bestie, ma per similit. si dice anche dell' uomo, e vale Camminar di passo veloce, e salterellando.* *Bocc. nov.*12.8. Sospinto dalla freddura, trottando si drizzò verso castel Guiglielmo. *E nov.*84.10. Così in camicia cominciò a trottar dietro. *Dant Purg.*24. E come l'uom, che di trottare è lasso, Lascia andar li compagni ec.

§. II. *Oggi comunemente diciamo: Bisognino, o la Necessità, o Paura fa trottar la vecchia; e vale, che La necessità sforza a operare chi non opererebbe.* Lat. *miseris venit solertia rebus.* *Ovid. M. V.* 9. 42. Necessità fa vecchia trottare. *F. V.* 11. 69. Ma la necessità, la quale fa vecchia trottare, strinse il nostro comune ad eleggerlo per capitano. *But. Inf.* 22. 2. Proverbialmente si dice: paura fa vecchia trottare. *Franc. Sacch. nov.*166. Gnuna cosa fa trottare quanto la paura. *v.* BISOGNINO.

TROTTATO. *Add. da Trottare.* *Pataff.*6. E chi è nella malta non trottato, L'asino fatto par del pentolaio.

TROTTATORE. *Che trotta.* *Libr. Masc.* Li cavalli, li quali volgarmente si chiamano trottatori.

TROTTO. *Una spezie degli andari del cavallo, che è tra 'l passo comunale, e 'l galoppo, voce forse fatta a imitazione dello strepito, ch' e' fa nel trottare.* *Bocc.nov.*52. 5. Messere, questo vostro cavallo ha troppo duro trotto. *Sen.Pist.* Io non so, s' e' va all' ambiadura, o al trotto. *Bern.Orl.* 2.2.9. Cavalcando ne van per la pianura D' un chiuso trotto, che mai non allenta.

§. I. *Per Camminata, Gita, Spazio, per cui si cammini.* Lat. *iter, profectio.* Gr. πορεία, ὁδοιπορία. *Lasc. Spir.* 3. 1. Di qui a santa Croce è un buon trotto. *E Pinz.*4.6. Lasciami camminar ratta, perciocchè io ho a ire pure un buon trotto.

§. II. *Di trotto, o Di buon trotto, posti avverbialm. vagliono Trottando; e figuratam. vagliono Prestamente, Velocemente.* Lat. *celeriter, cito, ocyus.* Gr. ταχέως. *Car.lett.*1.139. Il Centauro ec. si cercherà per la Tessaglia, e vi s' invierà di buon trotto.

§. III. *Perdere il trotto per l' ambiadura' figuratam. vale Perdere ciò, che potea conseguirsi naturalmente, per volerlo procurare con modi straordinarj.* *Bocc. nov.* 73.12. E noi avremmo perduto il trotto per l' ambiadura.

TROTTOLA. *Strumento di legno di figura simile al cono con un ferruzzo piramidale in cima, col quale strumento i fanciulli giuocano, faccendol girare con una cordicella avvoltagli intorno, in ciò differente dal Paléo, o Fattore, che questo non ha il ferro in cima, e si fa girare con isferza.* Lat. *trochus, turbo.* Gr. τροχός. *Franc. Sacch. nov.* 69. Portava una mazzuola in mano, a modo che una bacchetta da podestà, e forse due braccia di corda, come da trottola. *E nov.* 130. Le sue masserizie erano tutte azzanate, e parea, vi fosse fatto su alla trottola. *E rim.* 16. Chi giuoca al paléo, e chi a trottole. *Omel.S.Gio:Crisost.* Non giudicheremo noi questi cotali essere più stolti, che li parvoli fanciulli, i quali il giuoco puerile della trottola, ovvero ancora dello stornello, ovvero paléo, percuotendo colla sferza, fanno girare per lunghi spazj di portici, e per larghe piazze? *Cron. Morell.* 270. Fa' de' giuochi, che usano i fanciulli, agli aliossi, alla trottola, a' ferri, a' naibi, a codetone, e simili. *Lasc.madr.* 54. Vorrei fine smeraldo Una trottola avere, e un paléo Per donare a' bambin del Santuccéo.

TROTTONE. *Avverb. Di trotto.* *Pataff.*7. E 'l diavol vanne in zuccoli trottone. *Bern.rim.*1.73. Che si dà spesso in un peggiore intoppo. Ed è talor con danno altrui insegnato, Ch'egli è meglio ir trotton, che di galoppo.

TROVABILE. *Atto a esser trovato.* *Salvin.disc.*1.64. Non è trovabile quaggiù (*la felicità*) ma si dee cercar colassù nel Cielo, onde l'anime nostre ebber l'origine.

TROVAMENTO. *Il trovare, Invenzione.* Lat. *inventio.* Gr. εὕρημα. *Tes. Br.* 8. 3. Trovamento è un pensamento di trovare nel suo cuore cose vere, o verisimili, a provare sua materia. *Amm. ant.*11.3.11. Il trovamento delle ottime cose, avvegnachè sia abbandonato d'adornezza di parole, assai è ornato solo di sua natura. *Pallad.* Dire d' ogni lavorio di terra, secondo i trovamenti de' maestri. *Com. Inf.*17. L'animo frodolente è macchiato di varie malizie, e falsi trovamenti.

§. *Per Ritrovamento.* *Vit.SS.Pad.* Vedendo, che Eustachio nè per la vittoria, nè per lo trovamento de' figliuoli, e della moglie non faceva sacrificio, maravigliossene.

TROVARE. *Pervenire a quello, di cui si cerca.* Lat. *invenire.* Gr. εὑρίσκειν. *Bocc. nov.* 14. 16. Con più diligenza cercato ogni cosa, che prima fatto non avea, trovò, se avere tante, e sì fatte pietre ec. *E nov.*60.16. Che io cercassi tanto, che io trovassi i privilegi del Porcellana. *E num.*18. Non potendo quello, che io andava cercando, trovare ec.

§. I. *Trovare, per Abbattersi, Avvenirsi in checchessia, Incontrarsi.* Lat. *occurrere, nancisci.* *Bocc. nov.* 43. 8. Trovata una grandissima quercia, smontato del ronzino, a quella il legò. *Petr.son.*8. Senza sospetto di trovar tra via Cosa, ch' al nostro andar fosse molesta.

§. II. *Trovare, per Sorprendere, Acchiappare. Bocc.nov.43.14.* Acciocchè, ſe quella gente quivi veniſſe, non foſſe coſì toſto trovata. *E nov.43.tit.* Ricciardo Manardi è trovato da meſſer Lizio da Valbona colla figliuola.

§. III. *Trovare, per Comporre, Poetare, maniera antica. Franc.Barb.219.1.* Sonar, cantar, trovare, o cavalcare. *Rim.ant. Cecco Angiulieri a Dante.* Dunque contradice A ſe medeſmo queſto tuo trovare. *Dant.rim.ms.Strozz.* Come dimoſtra il voſtro buon trovare.

§. IV. *Per Inventare. Bocc.nov.11.4.* Di pervenire infino al corpo santo troverrò io ben modo. *E nov.17.54.* Noi ci troveremo coll'aiuto di Dio buon compenſo. *E nov.85.5.* Calandrino cominciò a guatar lei, e parendogli bella, cominciò a trovar ſue cagioni, e non tornava a' compagni con l'acqua. *Bern. rim.1.25.* Ell'ha trovato il buio, e le candele. *E 16.* Trovò la peſte, perchè biſognava; Eravamo ſpacciati tutti quanti Cattivi, e buon, s'ella non ſi trovava.

§. V. *Trovare, per Conoſcere, Avvederſi, Sentire. Lat. ſentire, cognoſcere.* Gr. αἰσθάνεσθαι, γνῶναι. *Bocc.g.1.f.1.* Quando le novelle delle giovani donne, e de' tre giovani ſi trovarono eſſer finite. *E nov.29.18.* Che mai da me non vi troverrete ingannata. *E nov.38.12.* Toccandolo il trovò, come ghiaccio, freddo. *E nov.42.15.* Per quello trovò la ſua guerra aver vinta. *E num.17.* La mandò a ſentire quello, che di Martuccio trovar poteſſe, e trovato lui eſſer vivo, e in grande ſtato ec. *Petr. ſon.18.* Ma truovo peſo non dalle mie braccia.

§. VI. *Per Eſſere, Ritrovarſi. Lat. eſſe.* Gr. εἶναι. *Dant.Purg.16.* In ſul paeſe, ch'Adice, e Po riga, Solea valore, e corteſía trovarſi. *Bocc.nov.45.14.* Io mi trovai già in parte, ove io udii ec. *Caſ.lett.27.* Come V.Ecc. ſi debbe ricordare, trovandomi io in Firenze ec.

§. VII. *Trovare, dieeſi anche del Venire in cognizione dell'eſſere, della mente, e intenzione di chiccheſſia. Fir.Luc.5.3.* Andatelo interrogando, e vedere, dove voi lo trovate.

§. VIII. *Trovare checcheſſia, vale talora Appreſtare, come: Trovar da bere, Trovar da deſinare.*

§. IX. *Trovare, neutr. paſſ. per Avere, come: Io mi trovo del debito, Egli ſi trova della roba.*

§. X. *Trovare, pur neutr. paſſ. vale talora lo ſteſſo, che Eſſere, come Trovarſi in gambe, in eſſere ec.*

§. XI. *Trovare, per Conſeguire, Ottenere. Lat. aſſequi.* Gr. τυγχάνειν. *Petr.ſon.1.* Spero trovar pietà, non che perdono. *E 19.* Ed e' non trova in voi Nell'eſilio infelice alcun ſoccorſo.

§. XII. *Trovar cu'e a ſuo naſo, modo baſſo, che vale Dare in riſcontri, e perſone da non avervi il ſuo conto, Trovar chi ti riſponda, e ti reſiſta, e non abbia paura di tue bravate. Lat. novacula in cotem.* Gr. ξυρὸς εἰς ἀκόνην. *Ambr.Bern.3.9.* Di' a Bernardo Spinola, Che ſe ne vada a fare il chiaſſo a Genova, Non qui a Firenze, che troverrà, credimi, Culo a ſuo naſo.

§. XIII. *Trovar la ſtiva. v.* STIVA §. II.

§. XIV. *Chi cerca truova; maniera proverb. che ſi uſa Quando ad alcuno per ſua importunità intervien qualche coſa, ch'e' non vorrebbe. Lat. corvus ſerpentem.* Gr. κόραξ σκορπίον. *E talora anche ſignifica, che L'effetto ne ſegue, quando ſi pone la cauſa. Lat. qui quaris invenit.* Gr. ὁ ζητῶν εὑρίσκει. *Eſp.Pat.Noſt.* Chi cerca sì truova. *Ciriff.Calv.1.52.* Dice il proverbio, che chi cerca truova. *Malm.8.4.* Che ben ſapeſti, che chi cerca trova.

TROVATO. *Suſt. Il trovare, per Inventare, Invenzione. Lat. inventio, inventus, inventum.* Gr. εὕρημα. *G.V.7.79.2.* Queſto trovato, e movimento ſi cominciò per li conſoli, e conſiglio dell'arte di Calimala. *Rim.ant.P.N.M. Rainald. d'Aquin.* Che fan sì dolci, e belli, e diviſati, Lor trovati a provagione. *Ster. Eur.7.158.* Ma fu un trovato, ed inganno di Berengario. *Dav.Sciſm.13.* Voi mi dite queſte coſe per amore, e riverenza, ma tutte ſon trovati di ſcimuniti. *Alam.Gir.4.107.* Or mi vorreſte fare un bel trovato Ammendando il parlar, che v'ha fallito. *Tac.Dav.ſtor.2.284.* Queſto trovato fece, acciocchè le patenti d'Otone, che non ſi ſtimavano, ripiglíaſſer forza per tal novella (*il T. Lat. ha;* cauſſa fingendi fuit)

TROVATO. *Add. da Trovare. Bocc. nov.94.11.* E tornato, ed iſmontato, e con lor trovatoſi ec. i ſuoi foreſtieri miſe a tavola. *Amet.70.* I mobili popoli ec. penſano di nuove ſedie, nè d'altre più ſane deliberano, che quelle trovate da primi ſopra le ſepolte membra Partenopee. *Red. Oſſ.an.2.* Un ſimile ſerpentello con due teſte trovato, e preſo nella ſteſſa città.

§. I. *Tu ſii il ben trovato, e ſimili, modo di ſalutare, incontrando alcuno. Lat. ſalve.* Gr. χαῖρε. *Bocc.nov.15.8.* Madonna, voi ſiate la ben trovata. *Laſ.Geloſ.1.4.* E tu, Pieranton caro, il molto ben trovato.

§. II. *Venir trovato, vale Abbatterſi. Lat. obviam habere.* Gr. περιπίπτειν. *Bocc.nov.6.2.* Gli venne trovato un buono uomo aſſai più ricco di denari, che di ſenno.

TROVATORE. *Che trova. Bocc.nov.100.4.* Acciocchè io non abbia da dolermi d'altrui, che di me ec. io ſteſſo ne voglio eſſere il trovatore.

§. I. *Per Inventore. Lat. inventor.* Gr. εὑρέτης. *Zibald.Andr.150.* Tirreno primo trovatore di tromba. *Com.Inf.7.* Queſto deificamento attribuiſcono ellino a loro, perchè fu alcuno trovatore d'alcune arti, ſiccome Eſculapio la medicina, Vulcano la fabbrica ec. *Bern.Orl.2.30.1.* Benchè chiamar ſi poſſa con più vero Innovator di lei, che trovatore.

§. II. *Per Poeta, Componitore, maniera antica. Lat. poeta.* Gr. ποιητής. *Nov. ant.20.1.* Perchè l'uomo donava molto volentieri, e moſtrava belli ſembianti, e chi avea alcuna ſpeziale bontà, a lui venieno, trovatori, ſonatori, e belli parlatori. *Cron.Vell.41.* Il quale fu di comune ſtatura, buono trovatore, e ſonettieri, e di forti rime, bello, e grande ſonatore di chitarra, e leuto, e viuola. *Dep. Decam.3.* Onde furono i poeti chiamati trovatori. *Borgh.Orig.Fir.5.* Quaſi per un occulta forza della natura, che da' cotai principj origina i ſemi della poeſia, ſi gittarono alle favole, e a trovare da loro coſe di nuovo, onde furono da' noſtri chiamati trovatori. *Salvin.diſc.1.153.* Come diſſe il maeſtro de' trovatori Provenzali Arnaldo Daniello.

TROVATRICE. *Verbal. femm. Che trova. Lat. inventrix.* Gr. ἡ εὑρέτις. *Declam. Quintil.C.* Minerva dice, che fu trovatrice della ſcienzia. *S.Ag.C.D.* Titonia fu trovatrice di molte opere, e tanto più inclinantemente creduta Dea. *But.* Queſta fu una gentildonna di quelli della Toſa, la qual fu molto leggiadra, e trovatrice di nuove fogge. *Fir.diſc.lett.310.* La natura, e non l'arte n'è ſtata trovatrice.

TRUCCIARE. *Termine uſato in alcuni giuochi, che ſi fanno con palle, e vale Levar colla ſua la palla dell'avverſario dal luogo, dove era.*

TRUCCO. *Sorta di giuoco; e Trucco ſi dice anche la Tavola, ſulla quale ſi giuoca. Menz.ſat.1.* E ſa ben ritrovare altro diletto, Che al trucco, o a maſſa, o a ſimili fracaſſi.

TRUCIDARE. *Uccidere crudelmente. Lat. trucidare.* Gr. κατασφάζειν. *Fr. Giord.Pred.R.* La crudeltà, con la quale trucidava i ſanti Martiri. *Segn.criſt.inſtr.3.21.8.* Per impulſo di geloſía furibonda avea trucidata la moglie ſua.

TRUCIDATORE. *Che trucida. Fr. Giord.Pred.R.* I crudeli miniſtri trucidatori de' ſanti Martiri.

TRUCIOLARE, *e* TRUGIOLARE. *Ridurre in trucioli. Lat. in fruſta concidere.* Gr. εἰς λεπτὸν τέμνειν. *Burch.1.71.* Trugiolando la chioma di Sanſone.

TRUCIOLO. *Propriamente Quella ſottil falda, che trae la pialla in ripulire il legname, e per ſimilit. ſi dice di Piccoliſſima parte levata da checcheſſia. Libr.cur. malatt.* Si mettano in quel vaſello pieno di vino quattro buone manate di trucioli di fraſſino.

TRUFFA. *Il truffare, Inganno, Furberia. Lat. fraus, aſtucia, impoſtura.* Gr. ἀπάτη. *Eſp.Pat.Noſt.* Levatevi di voſtre truffe, e voſtri gabbi, che ec. *Vit.Plut.* Come fu pronoſticato la vittoria d'Aleſſandro contra Dario per quello, che accadde nell'oſte d'Aleſſandro per maniera di truffa. *Morg.9.26.* Ch'io ſo, ch'egli è di sì nobil famiglia, che mai non fece tradimento, o truffa.

§. *Per Chiacchiera, Baia, Bagattella Coſa vana. Lat. præſtigia.* Gr. γοητεία. *Son.Piſt.* Io non poſſo intendere a queſte truffe, io ho per le mani gran fatti. *Cavalc.Pungil.* La noſtra vita è in eſilio, la via in pericolo, in dubbio, non c'è per niuno modo nè tempo, nè luogo di ſtare in buffe, e truffe. *Franc.Sacch. rim.47.* Moſtravaſi la luna a' tralunati, Che ſtruſſe già duo cavalier godenti Di truffa in buffa (*qui figuratam.*) *Dittam.2.20.* Folle è chi crede in queſto mondo loco, Dove ſi poſſan tener fermi i piedi, Ch'è tutto truffe, e buffe, e falſo giuoco.

TRUFFARE. *Giuntare, Rubare ſotto la fede, e diceſi più propriamente de' ſoldati, che furan la paga. Lat. decipere, fraudare, alicui imponere.* Gr. ἐξαπατᾶν. *Dial. S.Greg.M.* Era sì diſſoluto in giurare, e in turbarſi, e in truffare, che non dava viſta di venir mai ad abito. *Tac.Dav. ann.2.46.* Coſtui fu di Numidia, milito in campo Romano tra gli aiuti, truffò, ſi fece capo di malandrini. *Buon.Fier.3.2.15.* Giocando alla baſſetta, Truffando a Bun la mano.

§. *Per Beffare, Farſi beffe, e ſi uſa anche nel ſignific. neutr. paſſ.* Lat. *negligere, contemnere*. Gr. ὀλιγωρεῖν, καταφρονεῖν. *Vit. Plut.* Li barbari ſi credono, ch' e' lo faceſſe per altra cagione, e truffavanſi di Sertorio. *S. Ag. C. D.* Lo 'nfermo ſi truffò di quel ſuo medico dimeſtico, che gli avea predetto, che ſarebbe tagliato da capo.

TRUFFATO. *Add. da Truffare*. Lat. *deceptus, illuſus*. Gr. ἀπατηθείς. *Bocc. com. Dant.* Veggendoſi truffato, e ingannato dal ſuo zio, forte ſi turbò.

TRUFFATORE. *Che truffa*. Lat. *impoſtor*. Gr. ἀπατηλός. *Cavalc. Frutt. ling.* In queſto punto dobbiamo imprendere dalli truffatori, e dalli gaglioffi, li quali per provocare gli uomini ad aver compaſſion di ſe, ſi moſtrano più triſti, e più miſeri, e 'nfermi, che non ſono. *Bern. Orl. 3. 3. 16.* Malvagio truffator, che col tuo incanto In queſta baia mi hai tenuto tanto. *Buon. Fier. 4. 4. 23.* Truffator, gabbator, ladri, rattori.

TRUFFERI'A. *Truffa*. Lat. *fraus, dolus*. Gr. ἀπάτη, δόλος. *Buon. Fier. 2. 1. 11.* Che non ha dalla induſtria, Ma dalla truffería ricreſcimento. *E 4. 5. 12.* A perpetua memoria Della tua truffería. *Varch. Ercol. 77.* Per fare ſtar forte il terzo, e il quarto colle baterie, baratterie, trufferie, trappolerie, traforerie, e giunterie loro.

TRUFFIERE. *V. A. Truffatore*. Lat. *deceptor, impoſtor*. Gr. δολερός. *Vit. SS. Pad.* Uno rio, e falſo uomo, e truffiere domandógli in preſto venti libbre d'oro.

TRUGIOLARE. v. TRUCIOLARE.

TRULLARE. *V. A. Tirar coregge, Spetezzare*. Lat. *pedere, ſonum ventris emittere*. Gr. πέρδειν. *Dant. Inf. 28.* Rotto dal mento infin dove ſi trulla. *But. ivi:* Infin dove ſi trulla, cioè infine alla parte di dietro di ſotto diſoneſta a nominare, onde ſi fa ſpeſſe volte ſuono per ventoſità del ventre. *Pataff. 6.* Le corna ha la giraffa, e 'l cul le trulla.

TRULLO. *V. A. Peto, Coreggia*. Lat. *crepitus ventris*. Gr. βδόλος. *Franc. Sacch. rim. 68.* E pur cercando vo qualche traſtullo, Che mi tranquilli il dolor, che mi ſtanca Sì, che a gran pena allor farei un trullo.

TRUOGO. *Truogolo*. Lat. *aqualiculus*. Gr. τρώγλη. *Libr. cur. malatt.* Stéano in truogo pieno d' acqua. *Burch. 1. 83.* Dove Aſſalonne vide Diana ignuda, Che ſi bagnava nel beato truogo. *Libr. Son. 111.* Ora riposa, e poi tornati al truogo.

TRUOGOLO, *e* TROGOLO. *Vaſo per lo più di figura quadrangolare, che ſerve a tenervi entro il mangiare per li polli, e pe' porci, e talora a tenervi acqua per diverſi uſi, e queſto per lo più è di pietra, o di muraglia*. Lat. *aqualiculus*. Gr. τρώγλη. *M. Aldobr.* Togli della terra, ch' è nel truogolo, che ſta ſotto la ruota del fabbro. *Soder. Colt. 72.* In Spagna, e altrove, dove fanno vini gagliardiſſimi, ſi poſſono premer l'uve, come fanno, ne' grandiſſimi trogoli murati, che tengano bene.

TRUONO. *V. A. Tuono*. Lat. *tonitrus*. Gr. βροντή. *Guid. G.* E d'ogni luogo rugghiarono i tomoroſi truoni con variati baleni. *Fr. Giord. Pred.* Il truono non s' ode a pena dieci miglia, forſe otto miglia s' ode, ec. ben dice san Giovanni, ch' udì voci di truono, ch' uſciano della ſedia d'Iddio. *G. V. 11. 99. 2.* Avvenne in Firenze ec. grandi, e diſordinati truoni, e baleni.

TRUPPA. *Frotta*.

T U

TU. *Pronome primitivo della ſeconda perſona ſingulare così di maſchio, come di femmina. Si uſa ſolamente nel caſo retto, ſervendoci negli obliqui di* TE, *e* TI. *Gli antichi uſarono talora* TUE *in vece di Tu*. Lat. *tu*. Gr. σύ. *Bocc. nov. 43. 10.* Che vai tu a queſta ora così ſola faccendo per queſta contrada? *Dant. Par. 2.* Ma dimmi quel, che tu da te ne penſi? *Petr. ſon. 10.* Ma tanto ben ſol tronchi, e fai imperfetto Tu, che da noi, ſignor mio, ti ſcompagne. *Nov. ant. 71. 1.* Or figliuolo mio, perchè ti rammarichi tue, perch' io mi parta da te? *E nov. 100. 9.* Io voglio, che tue vi vadi, e meni teco mogliata, e tuo picciolo figliuolo, e il cane. *Vit. Barl. 3.* O tue folle anima perduta, per quale cagione hai tu cambiata la tua gloria ec. che tue ſai certamente, che tue eri il primo barone?

§. I. *Talora ſi replica queſto pronome, ſenza alcuna neceſſità, per maggiore eſpreſſione*. *Bocc. g. 6. p. 6.* Vatti con Dio; credi tu ſapere più di me tu, che non hai ancora raſciutti gli occhi? *E nov. 61. 9.* Tu dì tue parole tu.

§. II. *Diciamo: Stare a tu per tu, o ſimili, che vale Non ſi laſciar ſoperchiar dall' avverſario in parole, ma riſpondergli a ogni minimo che*. Lat. *verbum verbo reſpondere*. Gr. κατὰ λέξιν ἀποκρίνεσθαι. *Tac. Dav. ann. 16. 229.* Come Vetere inteſe d' avere a ſtare a tu per tu con un ſuo liberto, ſe n'andò in villa a Mola. *Varch. Suoc. 2. 4.* Egli è mio marito, e non è ragionevole, che io mi ponga a contenderla ſeco a tu per tu.

§. III. *Dar del tu ad alcuno, vale Parlargli in ſeconda perſona*. *Car. lett. 2. 38.* Imperò non mi curo, che mi diate del tu, quando mi fate del voi.

TUBA. *V. L. Tromba*. Lat. *tuba*. *Dant. Purg. 17.* Uom non s'accorge, Perchè d' intorno ſuonin mille tube. *E Par. 6.* Dove ſentía la Pompeiana tuba. *Ar. Fur. 34. 59.* Finchè dien ſegno l' angeliche tube, Che torni Criſto in ſulla bianca nube. *Morg. 27. 195.* Sarebbe mai quel dì, che il mondo aſpetta, Quando e' verrà quella terribil tuba?

TUBERA, *e* TUBERO, *Azzeruolo*. Lat. *tuber*. Gr. ὑπομηλίς. *Pallad. Febbr. 37.* Aguale anche s' inneſtano le tubere. *E altrove:* Di queſto meſe ſi inneſtano i tuberi, cioè gli azzeruoli, nel melo cotogno.

§. I. *Tubero, ſi prende anche pel Tartufo nero*. Lat. *tuber*.

§. II. *Tubero, ſi chiama anche la Radice di alcune piante groſſa, e bernoccoluta, ma non fatta a ſfoglie come le cipolle*. Lat. *tuber*.

TUBEROSITA', TUBEROSITADE, *e* TUBEROSITATE. *Aſtratto di Tuberoſo*. *Cr. 6. 60. 1.* Contro alle fredde apoſteme ſi prenda la detta erba tutta colle ſue tuberoſitadi. *E appreſſo:* A far bella, e netta la faccia, e aſſottigliar la buccia, ſi faccia polvere ſottile delle ſue tuberoſitadi ſecche, e confette con acqua roſata.

TUBEROSO. *Suſt. Sorta di fiore noto candido, e odoroſo*. Lat. *hyacinthus Indicus tuberoſus*.

TUBEROSO. *Add. Pieno di biterzoli, o di bernoccoli*. Lat. *tuberoſus*.

TUELLO. *Cr. 9. 55. 1.* Tuello ſi è un tenerume d' oſſo, fatto a modo d' unghia, il qual nutriſce l'unghia (*del cavallo*) e ritiene in ſe la radice dell'unghia; la cura è tale. Se 'l tuello ſarà inſino al fondo troppo dannificato, ſalutevolmente ſi cura col diſolamento dell'unghia. *E cap. 50. 1.* Gittando per la feſſura alcuna volta ſangue vivo, la qual coſa avviene per la leſion del tuello, ch' è dentro all' unghia, conciaſſiecoſachè queſta infermità abbia cominciamento, e capo dal tuello.

TUFFARE. *Sommergere in acqua, o in altro liquore checcheſſia, e per lo più cavandonel ſubitamente*. Lat. *immergere, mergere*. Gr. ἐμβάπτειν, βαπτίζειν. *Pallad. Febbr. 27.* E poi in quella (*acqua ſalſa*) raffreddata tuffano le pere, e un pochetto ſtare iv' entro le ne traggono. *Buon. Fier. 3. 5. 2.* Tuffoſſi lo ſtaffiere, e pochi paſſi Sott'acqua ſcorſo ec. Sorſe alla riva. *E 4. 5. 3.* Spintomivi pe' piè ſento tuffarmi.

§. I. *Tuffare, per Intignere, ſemplicemente*. Lat. *intingere*. Gr. ἐμβάπτειν. *Fiamm. 7. 25.* E che può cuocere il fuoco, o il caldo ferro, o i fonduti metalli a chi dentro ſubitamente vi tuffa il dito, e ſubito fuori nel trae?

§. II. *Tuffare, figuratam.* *Amet. 77.* Soave ſonno mi ripigliò, nè prima nel profondo di quello fui tuffato, che le già dette di me ſchernitrici mi furono davanti. *Lab. 340.* Con parole, che degne paiono di fede, nel profondo di Ninferno il tuffare, e naſcondere.

§. III. *Tuffarſi il ſole, vale Tramontare, Andar ſotto*. Lat. *occidere*. Gr. δύεσθαι. *Fiamm. 1. 69.* Febo ſurgente co' chiari raggi di Gange, inſino allora che nell'onde d'Eſperia ſi tuffa ec. *Borg. Varch. 1. rim. 2.* La ſtella, che tuffar ſi dee nel mare Di Spagna, roſſa in Oriente appare.

§. IV. *Tuffarſi, ſi dice anche dell' Andare di voglia a far checcheſſia, Ingolfarſi*. *Buon. Fier. 4. 5. 19.* E ſai, ſe certi Vi ſi tuffano ogni ora. *Malm. 1. 77.* Talchè tutti tuffandoſi a quel vino, S' imbriacaron come tante monne. *Menz. ſat. 1.* E ſai, ſe al naſo mio creſce la muffa In veder qual ſi fa diſprezzo indegno Di chi ſu i libri a faticar ſi tuffa. *Salvin. diſc. 1. 286.* Chiunque ebbro di ſua fortuna s' è tuffato nell' ozio, e ha guſtata l'addormentata dolcezza d' un ignobil pigrizia ec.

TUFFATO. *Add. da Tuffare*. Lat. *obrutus, demerſus*. Gr. καταποντισθείς. *Amet. 41.* Così queſta, del primo marito la memoria in Lete tuffata, cominciò a ſeguire i nuovi amori.

TUFFO. *Il tuffare*. *Dittam. 5. 29.* E tanto per gran tuffi ſi rabbuffa, Che ſurge in Etiopia, e quivi rompe. *Buon. Fier. 3. 2. 9.* E ingolfaromi al fin di tuffo in tuffo Nella ſcapigliatura.

§. I. *Tuffo, figuratam. per Rovina*. *Libr. Son. 18.* Queſto fie certo l'ultimo tuo tuffo.

§. II. *Dare il tuffo*. v. DARE.

TUFO. *Spezie di terreno arido, e ſodo*. Lat. *tophus*. Gr. πῶρος. *Cr. 4. 6. 1.* Il tufo, e gli altri più duri, ove per gelo ſi rilaſſano, e per ſole,

bellissime vigne fanno. *Pallad. cap. 33.* Nel tufo, e nell'argilla (*i mori*) a fatica s'appigliano. *Franc. Sacch. Op. div. 143.* Era tutto cavato in una pietra (*il sepolcro di Cristo*) acciocchè i Giudei, se fosse stato in tufo, o fra la terra, non potessono dire: egli hanno cavato qualche buca, e mandatolo fra la terra.

TUGURIETTO. *Dim. di Tugurio. Buon. Fier. 4. 4. 5.* Un picciol tugurietto, Un umil casellina. *Segn. Crist. instr. 1. 16. 11.* Il mal figliuolo arrivò fino a segno di porre il vecchio fuori di casa in un misero tugurietto.

TUGURIO, e TIGURIO. *Casa povera, o contadinesca. Lat. tugurium. Gr.* καλύβη. *Vit. SS. Pad. 1. 69.* Quando stava in quel tigurio, ovvero capannetta. *Buon. Fier. 4. 4. 12.* Ovvero a' lor tuguri, alle lor grotte Non manomesse, e illese le timorchiano. *E 5. 1. 8.* La frequenza, e l'uso De' lor tuguri. *Fir. As. 3.* Essendo contento di così picciolo tugurio.

TULIPANO. *Pianta, che fa cipolla, e fiore non odoroso, ma vago per la diversità de' suoi colori. Sonne di moltissime spezie: alcuni hanno il fiore colle foglie quasi tagliuzzate, e questi si dicono Parrucchetti; altri colle foglie del fiore intere, che si addimandano Tromboni; e di questi sonne alcuni di minor forma, che comunemente si dicono Lanciuole. Lat. tulipa.*

TUMEFATTO. *V. L. Add. Tumoroso, Tumido. Lat. tumefactus, turgidus. Gr.* ὀγκώδης. *Amet. 21.* Le vermiglie guance non tumefatte ec. ne' suoi luoghi sotto i belli occhi festevoli si mostravano.

TUMIDO. *V. L. Add. Gonfio. Lat. tumidus. Gr.* ὀγκώδης. *Buon. Fier. 4. 4. 7.* Impregnan l'altrui teste, e sì fumo se Le rendono, e si tumide. *Guar. Past. fid. 1. 4.* Il tumido Ladon ruppe le sponde, Sicchè là dove avean gli augelli il nido, Notaro i pesci.

TUMORE. *Gonfiezza, Enfiamento. Lat. tumor. Gr.* ὄγκος. *Petr. cap. 8.* Che 'l livido maligno Tumor di sangue bene oprando oppresse.

§. *Per metaf. vale Alterigia, Superbia. Lat. superbia. Gr.* ὑπερηφανία. *Dant. Purg. 11.* Lo tuo ver dir m' incuora, Buona umiltà, e gran tumor m'appiani. *Cavalc. Frutt. ling.* Il tumore, e l'enfiagione della mia mente superba non mi lasciava veder la verità, perocchè 'l tumor della mente è ostacol di verità.

TUMORETTO. *Dim. di Tumore; Piccolo tumore. Red. consf. 1. 13.* Fa di mestiere considerare, se ec. sieno stati di quella sorte di tumoretti, che grandine delle palpebre sono chiamati da chirurgi, o vero sieno di quell' altra sorte di tumoretti, i quali con nome generale da' chirurgi si appellano escrescenze flemmatiche.

TUMOROSO. *Add. Che ha tumore. Lat. tumidus. Gr.* ὀγκώδης. *Amet. 17.* Con non tumorose labbra, di naturale vermiglio micanti.

TUMULARE. *V. L. Seppellire. Lat. tumulare. Gr.* θάπτειν. *Fr. Iac. T. 4. 22. 12.* Sotto terra è tumulato. *E 4. 22. 13.* Il peccato mena l' alma Al sepolcro dell'Inferno, Ed ivi è sì tumulata.

TUMULO. *V. L. Sepolcro. Lat. tumulus. Fir. rim. 91.* Violando Le nenie sepolcrali, o i santi tumuli Pietosi accoglitor delle sante ossa, Ch' entro vi poser pie, e giuste mani.

TUMULTO. *Romore, e Fracasso di popolo sollevato, e commosso. Lat. tumultus. Gr.* θόρυβος. *G. V. 11. 1. 2.* Onde era grande il romore, e 'l tumulto, che appena si poteva udire i tuoni. *Bocc. nov. 11. 3.* In tanto tumulto, e discorrimento di popolo avvenne, che in Trivigi giunsero tre nostri cittadini. *Dant. Inf. 3.* Facevano un tumulto, il qual s' aggira Sempre in quell' aria senza tempo tinta.

TUMULTUANTE. *Che tumultua. Lat. tumultuans. Gr.* θορυβῶν. *Fiamm. 4. 147.* Sovente (*i sonni*) o da pronte sollecitudini cittadine, o da strepiti di tumultuante famiglia son rotti. *Serd. stor. Ind. 3. 130.* Si fecero guide, e capi ai tumultuanti soldati.

TUMULTUARE. *Far tumulto. Lat. tumultuari. Gr.* θορυβεῖν. *Stor. Eur. 6. 152.* Tumultuandosi in pruova alquanto, si picchierà da canto uno scudo. *Buon. Fier. 4. 4. 18.* E di persone Tumultuare un caos. *Varch. stor. 4. 83.* Saputosi dalli Spagnuoli la cagione del la sua venuta, fu alquanto tumultuato.

TUMULTUARIAMENTE. *Avverb. Con tumulto. Lat. tumultuario. Gr.* ἐκ τοῦ παρατυχόντος. *Stor. Eur. 2. 34.* Ed in questa maniera posto insieme un esercito assai gagliardo, ancora che tumultuariamente raccolto ec. *Segr. Fior. stor. 2. 55.* Volere con rovina di Firenze tumultuariamente sopra una semplice relazione correggerla.

TUMULTUARIO. *Add. Fatto senza ordine, Confuso, Pieno di tumulto. Lat. tumultuosus. Gr.* θορυβώδης. *Liv. Dec. 3.* Ne' quali tumultuarj combattimenti non morivano guari più Saguntini, che Cartaginesi. *Ar. Fur. 46. 96.* E con tumultuaria, e poca gente A un esercito instrotto si va a opporre.

TUMULTUAZIONE. *Tumulto. Lat. tumultus. Gr.* θόρυβος. *Guicc. stor. 1. 45.* La città facesse tumultuazione incitando. *E 48.* Concitato il popolo a questa tumultuazione.

TUMULTUOSAMENTE. *Avverb. Con tumulto, Tumultuariamente. Lat. tumultuario. Gr.* ἐκ τοῦ παρατυχόντος. *Bocc. vit. Dant. 255.* Nel tempo, che tumultuosamente la ingrata, e disordinata plebe gli era, più vaga di preda, che di giusta vendetta, corsa alla casa, trovò li detti sette canti. *Varch. stor. 2. 31.* Tutto il popolo tumultuosamente fu corso in piazza. *Bergh. Orig. Fir. 91.* Avea pur divisi, ma si può dire tumultuosamente alcuni terreni.

TUMULTUOSO. *Add. Confuso, Pieno di tumulto. Lat. tumultuosus. Gr.* θορυβώδης. *Amet. 23.* Alla incerata canna con gonfiata gola, e tumultuose gote largo fiato donando (*qui per similit.*) *Filoc. 5. 52.* Vedendole verdi, e spumanti biancheggiar nelle lor torture con tumultuoso romore. *Franc. Sacch. nov. 159.* Li quali Priori ec. veggendo dalle finestre tanto tumultuoso popolo giugnere da ogni parte, ebbono per certo il romore esser levato. *Buon. Fier. 5. 3. 1.* Scolari In di tumultuoso far prigioni Non è buona politica.

TUNICA. *Tonaca. Lat. tunica. Gr.* χιτών.

§. *Tunica, per similit. vale Buccia, o Membrana. Lat. tunica. Gr.* χιτών. *Cr. 2. 4. 11.* Allora cresce la pianta, quasi per alcuna tunica d' erba, e di legno. *E num. 13.* Le tuniche lignee per l' altre, che dattorno le vestono, costringono la via delle midolle, e quasi la fanno insensibile, che non si vede. *E 5. 23. 7.* I quali gusci non s' aprono dalla parte di sopra, come diviene nella tunica, ovvero guscio della rosa, o del giglio, o d' altri molti fiori. *Dant. Conv. 53.* Avviene molte volte, che per essere la tunica della pupilla sanguinosa molto ec. le cose paiono tutte rubiconde. *Red. Oss. an. 27.* Le tuniche erano diventate grosse, polpute, e di sustanza, per così dire, glandulosa.

TUO. *Pronome possessivo, derivativo di Tu. Lat. tuus. Gr.* σός. *Bocc. nov. 18. 16.* Valente uomo, se tu ti contenti di lasciare appresso di me questa tua figliuoletta ec. io la prenderò volentieri. *E nov. 77. 40.* Al tuo amante le tue nozze riserba. *Dant. Par. 1.* Non dei più ammirar, se bene stimo, Lo tuo salir. *Petr. son. 5.* Che farle onore E' d' altri omeri soma, che da' tuoi. *Vit. SS. Pad. 1. 6.* Or che dirai per tua scusa?

§. I. *Talora si disse Tui per Tuoi, forse a cagion della rima. Dant. Inf. 10.* Mi domandò: chi fur gli maggior tui? *Morg. 1. 1.* Mandami solo un degli Angeli tui.

§. II. *Coll' articolo independente da nome, vale nel singulare Il tuo avere, La tua roba ec. e nel plurale I tuoi parenti, I tuoi familiari, o paesani. Nov. ant. 74. 3.* La vecchia ec. disse a colui allora: vieni, e domanda il tuo. *Petr. son. 264.* Ove giace 'l tuo albergo, e dove nacque Il nostro amor, vo', ch' abbandoni, e lasce, Per non veder ne' tuoi quel, che a te spiacque.

TUONO. *Quello strepito, che si sente nell' aria quando folgora. Lat. tonitrus. Gr.* βροντή. *But.* Tuono, secondo 'l filosofo, è sforzato aprimento di nube. *Bocc. nov. 47. 6.* Dopo molti tuoni subitamente una gragnuola grossissima, e spessa cominciò a venire. *Nov. ant. 20. 2.* Ecco una pioggia repente, e spessi li tuoni, e folgori, e baleni, sicchè lo mondo parea che dovesse profondare. *Dant. Inf. 4.* Ruppemi l'alto sonno nella testa Un grave tuono. *E 31.* Ma io senti' sonare un alto corno, Tanto ch' avrebbe ogni tuon fatto fioco.

§. I. *Per similit. vale Fama, Grido. Lat. rumor, fama. Gr.* λόγος, φήμη. *Stor. Pist. 165.* E così misono la boce, e andò lo tuono per tutta Lombardia, e per tutta Toscana.

§. II. *Pur per similit. vale Strepito, Romore. Lat. fragor, strepitus. Gr.* ψόφος, κέλαδος. *Guicc. stor. 9. 406.* In tanti strepiti d'arme, in tanti tuoni d'artiglierie nuovi agli orecchi nostri si precipitasse ad arrenderci a' Viniziani.

§. III. *Tuoni, appresso a' musici sono i Gradi, per cui passano successivamente le voci, e i suoni nel salire verso l' acuto, e nello scendere verso il grave colla regolata interposizione de' semituoni a' loro luoghi per riempiere gl' intervalli maggiori consonanti, o dissonanti.*

Lat. tonus. Gr. τόνος. Varch. giuoc. Pittag. Trovansi ancora in questa grandissima, e perfettissima medietà tutte le consonanze musiche semplici, cioè tuono, diapente, diatessaron, diapason.

§. IV. Tuono, diciamo altresì Una forma di cantilena ne' componimenti musicali, che ancora si osserva per uso ecclesiastico nel canto degl' inni, salmi, ec. e depende dalle diverse spezie dell' ottava. Fr. Iac. T. 2. 12. 44. Molti ponemo in settimo, Che son del primo tuono. Esp. Salv. Queste sono sette antifone sacramentali, che gridano l'avvenimento di Cristo, e sono tutte e sette del secondo tuono.

§. V. Onde diciamo per metaf. Rimettere in in tuono, che vale Rimettere uno per la buona strada. Lat. ad bonam frugem redigere. Gr. χρηστὸν αὐτὸν ποιεῖν.

§. VI. Stare in tuono, dicesi figuratam. del Non uscire de' termini, Stare nel convenevole. v. STARE.

§. VII. Tenere in tuono, vale Non lasciare errare, Fare che altri non esca del contegno, o modo dovuto. Lat. in officio continere. Gr. ἐν ἔργῳ κατέχειν.

TUORLO, e TORLO. Parte gialla dell'uovo, che ha il suo seggio in mezzo all' albume; che anche si dice Rosso d'uovo. Lat. vitellus. Gr. τὸ ὠχρὸν τοῦ ὠοῦ. M. Aldobr. P. N. 39. La terza maniera si è collera vitellina, che è simigliante al tuorlo dell'uovo. Tes. Br. 2. 35. Se il bianco dell'uovo, che aggira il tuorlo, nol tenesse, e non lo rinchiudesse dentro da se, egli cadrebbe in sul guscio; e se 'l tuorlo non sostenesse l'albume, certo egli cadrebbe nel fondo dell'uovo. Tes. Pov. P. S. cap. 8. Item lo torlo dell'uovo cotto in acqua, e confettato con olio rosato ec. Franc. Sacch. nov. 147. Tanto erano le torla con gli albumi, e con gli gusci incrosticati, e appiccati nel sedere.

§. Per similit. vale Centro, Parte di mezzo, o migliore di checchessia. Ricord. Malesp. cap. 57. Questi, che per antico furono più nel tuorlo della terra. G. V. 8. 71. 5. In somma arse tutto il midollo, e tuorlo, e cari luoghi della cittade. Franc. Sacch. Op. div. 145. Siccome addiviene della terra, la quale è il tuorlo nel cielo. Borgh. Orig. Fir. 248. Perchè questo tuorlo, per chiamarlo così, della Toscana, dove noi siamo, un po' più dell' altre sue parti si mantenesse allora puro. E 250. Talchè questo nostro, come io lo chiamai, tuorlo, e si potrebbe forse meglio dire il cuore di tutta Toscana, si trovò sempre o fasciato da' vicini, o difeso dal sito.

TURA. Turamento, Il turare. Lat. obturatio. Gr. ἐμφραγμός. Malm. 9. 29. Com' a' fanciulli, quando per la via Fan la tura al rigagnol con la mota.

TURACCIO. Turacciolo. Sen. Pist. 31. E' vi ci convien fare più forte turaccio, che quello, con che Ulisses turò gli orecchi a' compagni suoi, quando e' trovò cantare la serena (il T. Lat. ha: spissamentum)

TURACCIOLINO. Dim. di Turacciolo. Libr. cur. malatt. Se ne faccia un bocconcino non più grosso di quel, che si sia un turacciolin da fiaschi ordinari.

TURACCIOLO. Quello, con che si turano i vasi, e cose simili. Lat. obturamentum. Gr. φραγμός, πῶμα. Libr. Astrol. E poi leva il turacciolo da quel foro, che avevi serrato innanzi nella pila. Benv. Cell. Oref. 125. In cambio di stoppa vi si debbe porre turaccioli di terra fresca, fatti sì, che si possano cavare.

TURAMENTO. Il turare. Lat. obturatio. Gr. ἐμφραγμός. Cr. 4. 47. 5. Lo svaporamento dell'aceto caldo ec. apre l'oppilazioni, cioè i turamenti del colatoio, onde esce la rema.

TURARE. Chiudere, o Serrar l'apertura con turacciolo, zaffo, e simili. Lat. obturare, occludere. Gr. πωμάζειν. Dant. Inf. 23. Che l'un de' lati all'altra bolgia tura. Libr. Dicer. Turando le sue orecchie a maniera d'aspide con orgogliosa fierezza. Cr. 2. 13. 13. Turisi da ciascuna parte ottimamente con cera forte, e spessa. Ovid. Pist. 48. Allora mi disse la balia: omè, che fai tu? ora manifesti tu le tue follie; e la savia vecchia turò la bocca a me urlante. Varch. Ercol. 105. Quando alcuno vuol significare a chi dice male di lui, che ne lo farà rimanere, minaccia di valergli turare, o riturare la bocca, o la strozza, ovvero inzeppargliele.

TURATO. Add. da turare. Lat. obturatus. Gr. πωμασθείς. G. V. 5. 29. 2. Non avea gente, se non il vano intendimento delle trombe turate. Pallad. Ottob. 22. Riponi i detti vasi in luogo freddo bene turati. Varch. Ercol. 276. Il numero nasce dal tenere quei buchi turati colla dita, o più breve, o più lungo spazio.

§. Per Coperto. Lat. obvolutus. Vit. Crist. La donna seguitava dietro in mezzo tra Giovanni, e la Maddalena, così velata, e turata. Pass. 163. A dire le colpe ec. dovrebbono venir col capo coperto, col viso turato ec. Varch. Lez. 128. Lo fece col capo turato. Buon. Fier. 4. 1. 1. Scopritor di turati nella cappa Ti s'accostan non pochi.

TURBA. Moltitudine in confuso. Lat. turba. Gr. ὄχλος. Dant. Inf. 4. E ciò avvenia di duol senza martirj, Ch'avean le turbe. E 15. Priscian sen va con quella turba grama. Fiamm. 4. 168. Non altrimenti che l'addentato cinghiale alla turba de' cani, rispondeva turbata. Amm. ant. 9. 8. 13. Ella (la memoria) è cosa sfuggevole, e alla turba delle cose non basta. Vit. SS. Pad. 1. 49. Vedendo i suoi discepoli, e compagni la pressa, che gli faceva la turba.

§. Per Popolazzo, Volgo. Lat. turba, vulgus. Gr. οἱ πολλοί, τὸ πλῆθος. Petr. son. 7. Povera, e nuda vai, filosofia, Dice la turba al vil guadagno intesa. Cavalc. Frutt. ling. Partendosi dalla turba, andava nel monte, e nel diserto. Pass. 35. Non è l'uomo felice, cioè beato, o bene avventurato, se la turba non lo spregia.

TURBABILE. Add. Atto a turbarsi. Mor. S. Greg. Esso medesimo era imperturbabile sopra di se, ma sotto di se era turbabile.

TURBAMENTO. Il turbarsi. Lat. perturbatio, turbamentum. Gr. ταραχή. Bocc. nov. 41. 33. In Cipri, ed in Rodi furono i romori, e turbamenti grandi (cioè: sollevazioni) Tes. Br. 7. 49. Le cose, che l'uomo fa con alcuno turbamento, non possono essere dirittamente fatte (cioè: alterazion d'animo). Veget. Spesse volte non solamente da' nemici, ma da' fiumi si riceve turbamento (cioè: danno, o disturbo)

TURBANTE. Arnese fatto di più fasce di tela, o simili, avvolte in forma rotonda, d'uno, o d'altro colore, con cui si cuoprono il capo i Turchi, e altri popoli Orientali, detto da' Greci moderni φακιόλιον. Serd. stor. 1. 52. Il maggiore de' Bracmani gli venne incontro con un turbante in testa. Malm. 2. 2. Gettatosi all'avaro, ed al furfante, Cambiò la diadema in un turbante. Cant. Carn. 99. Un dono a quella Questo Moro farà del suo turbante.

§. Turbante, è anche una Sorta di tela molto fine per farne fazzoletti da collo, grembiuli da donne, manichini, e simili.

TURBANZA. V. A. Turbamento, Turbazione. Lat. turbatio, consternatio. Gr. ἔκπληξις. Fr. Iac. T. 4. 25. 8. L'orecchie sue aperte Mi recano turbanza.

TURBARE. Alterare, e Commuover l'animo altrui, faccendo, o dicendo cosa, che gli dispiaccia. Lat. turbare, perturbare, commovere. Gr. ταράττειν, διαταράττειν, συγκινεῖν. Bocc. nov. 23. 23. Per questa volta io non vi voglio turbare, ne disubbidire. E nov. 32. 9. Non volendola troppo turbare ec. la lasciò andar via coll' altre. E nov. 98. 20. Grandissimo scandalo ne nascerebbe, e turberei i suoi, e' miei parenti.

§. I. Turbare, per Guastare, Scompigliare. Lat. perturbare. Gr. κυκᾶν. Bocc. nov. 50. 19. Per le quali cose la nostra cena turbata, io non solamente non l'ho trangugiata, ma anzi non l'ho pure assaggiata. E nov. 84. 12. La malizia del Fortarrigo turbò il buono avviso dell' Angiulieri.

§. II. In signific. neutr. pass. vale Alterarsi, Commuoversi, Crucciarsi. Lat. indignari, irasci. Gr. ὀργίζεσθαι. Bocc. nov. 13. 23. Sì si turbarono, che se in altra parte ec. stati fossero, avrebbono ad Alessandro, e forse alla donna fatta villania.

§. III. Turbare, e Turbarsi di colore, o di volto, vagliono Dare indizio d'animo alterato colla mutazione del colore, o del volto. Lat. immutari. Gr. ἐναλλάττεσθαι. Petr. son. 200. Solea frenare il mio caldo desire, Per non turbare il bel viso sereno. E canz. 30. 1. E 'l volto, che lei segue, ov' ella il mena, Si turba, e rasserena. Dant. Purg. 14. Come all'annunzio de' futuri danni Si turba il viso di colui, ch' ascolta.

§. IV. Turbare, e Turbarsi il cielo, si dice comunemente del Rannugolarsi, e Oscurarsi. Lat. turbari, obnubilari. Gr. ἐπινεφεῖσθαι. Nov. ant. 20. 2. Gittaro loro incantamenti, e fecero loro arti; il tempo incominciò a turbare; ecco una pioggia repente, e spessi li tuoni, e folgori, e baleni. Amm. ant. 30. 2. 9. La parte sovrana del mondo più ordinata, e prossimana al cielo non si turba di nebbia, non si scommuove di tempesta ec.

§. V. Turbare, per Alterare, Muovere, Intorbidare. Lat. perturbare. Gr. ταράττειν. Fr. Giord. S. Pred. 20. Una piscina d'acqua, la quale l'Agnolo ad alcuna stagione dell'anno turbandola, lo primo, che ci entrava, era sanato

da ogni infermitade. *E appresso*: Non è per me uomo, che m' ajuti, quando la piscina si turba, che mi vi metta.

§. VI. *Turbare il possesso, e la possessione, termine legale, che vale Danneggiare, o Molestare altrui, sicchè non possa a suo piacimento godere la cosa posseduta; e dicesi propriamente delle cose immobili*, Lat. *possessionem turbare*. *Car. lett.* 1. 47. Incorrendo in contumacia, in pene, turbando possessioni, e facendo di forza.

TURBATETTO. *Add. Alquanto turbato*. *Bocc. nov.* 19. 6. Bernabo un poco turbatetto disse. *E nov.* 69. 7. Turbatetta colle parole di Pirro se ne tornò alla donna. *Fir. As.* 115. Le quali parole udendo la mala vecchia, piuttosto turbatetta, che no, le comandò, che ella le dicesse, che cosa la premeva di nuovo.

TURBATISSIMO. *Superl. di Turbato*. Lat. *turbatissimus*. *Bocc. nov.* 84. 7. Per la qual cosa l'Angiulier turbatissimo disse al Fortarrigo una grandissima villanía.

TURBATIVA. *Ricorso, che si fa al giudice contro chi turba il possesso*.

TURBATO. *Add. da Turbare*. Lat. *turbatus, commotus*. Gr. τεταραγμένος. *Dant. Inf.* 11. O sol, che sani ogni vista turbata. *Petr. canz.* 4. 5. Ella parlava sì turbata in vista, Che tremar mi fea dentro a quella petra. *Bocc. nov.* 27. *tit.* Tedaldo turbato con una sua donna si parte di Firenze. *Malm.* 5. 47. Però veduto avendo il ciel turbato, Tace, ch'ei pare un porcellin grattato.

TURBATORE. *Che turba*. Lat. *turbator*. Gr. ταρακτής. *Vit. Plut.* Un altro uomo diabolico, che avea nome Aristogitone, nelle congregazioni era sempre turbatore. *Maestruzz.* 2. 36. Il duodecimo (*caso*) è quando si turba il divino ufficio, imperocchè allora il prete, o a cui s'appartiene, puote cacciar della chiesa il turbatore. *But.* Degna cosa è, che chi è stato turbatore della pace, e riposo, sempre discorra.

TURBATRICE. *Verbal. femm. Che turba*. Lat. *turbatrix*. Gr. ἡ ταράκτρια. *Lab.* 202. Si metteano alla inchesta della malvagia, e perfida zenzara, turbatrice del riposo, e del buono, e pacifico stato della lisciata donna.

TURBAZIONCELLA. *Dim. di turbazione*. *Fr. Giord. Pred. R.* Per ogni lieve turbazioncella d'animo se ne distornano. *Tratt. segr. cos. donn.* Ogni turbazioncella d'animo le spaventa.

TURBAZIONE. *Turbamento*. Lat. *turbamentum, turbatio*. Gr. ταραχή, τύρβη. *Bocc. nov.* 84. 6. Tutta la casa dell'oste fu in turbazione. *E nov.* 98. 24. Furon le novelle, e le turbazioni molte, e grandi. *E intr.* 53. Andavano cercando ec. in tanta turbazione di cose di vedere le lor donne. *Coll. SS. Pad.* Guardando, che non sia tocco da veruna turbazione. *Albert. cap.* 15. Quelle cose, che si fanno con alcuna turbazione, non si posson far con fermezza, ned essere approvate da coloro, che vi son presenti. *G. V.* 10. 87. 7. Essendo noi in grande turbazione della persecuzione, che facea al nostro comune (*così nel T. Davanz.*)

TURBICO. *V. A. Turbo sust.* Lat. *turbo, procella*. Gr. ἐκνεφίας, θύελλα. *G. V.* 4. 14. 5. Venne un turbico con un vento impetuoso. *E* 12. 90. 1. Furono in Firenze, e d'intorno grandi turbichi di piove, e tuoni, e baleni. *Fr. Giord. Pred.* Mentre eseguiavano il defunto, un turbico di vento impetuoso ec.

TURBINE. *Turbo*. Lat. *turbo, procella, vortex aërius*. Gr. λαῖλαψ, ἐκνεφίας, θύελλα. *Mor. S. Greg.* Lo tenebroso turbine possegga quella notte; sia quella notte solitaria, e non degna di loda.

§. *Turbine, è anche Spezie di conchiglia di mare in forma di cono*. Lat. *turbo*. Gr. στρόμβος. *Red. esp. nat.* 70. Nel ventriglio d'un' altra (*gru*) vidi alcune chioccioline, e un turbine con molt' erba.

TURBINIO. *V. A. Tempesta di vento*. Lat. *turbo, ventus validissimus*. Gr. ἐκνεφίας. *Amm. ant.* 30. 2. 9. La parte sovrana del mondo più ordinata, e prossimana al cielo non si turba di nebbia, non si scommuove di tempesta, non si rivolge in turbinío. *But.* S'udiva un tumulto, che s'aggirava per quell' aere, siccome la rena s'aggira al turbinío del vento.

§. *Per metaf. vale Scompiglio, Garbuglio*. *Guid. G.* Egli stette colli Greci, infino che durasse il turbinío delle battaglie.

TURBINOSO. *Add. Di turbine, Tempestoso*. *Zibald. Andr.* Faceva quella notte un tempo strano, e turbinoso.

TURBO. *Sust. Torbidezza*. Lat. *turbatio*. Gr. τάραξις. *Dant. Par.* 2. Esso è formal principio, che produce, Conforme a sua bontà, lo turbo, e 'l chiaro. *Com. Par.* 2. Dio è formale principio, lo quale tutto produce, ed a lui si conforma, siccome a causa, tutto, cioè il turbo, e 'l chiaro.

§. *Per tempesta di vento, che più comunemente diciamo turbine*. Lat. *turbo, procella*. Gr. ἐκνεφίας, θύελλα. *Com. Par.* 22. Turbo è uno avvolgimento di vento in rotondità. *Bocc. g.* 4. *p.* 29. La quale (*polvere*) spirante turbo, o egli di terra non la muove, o se la muove, la porta in alto. *Dant. Inf.* 3. Facevano un tumulto, il qual s'aggira ec. Come la rena quando 'l turbo spira. *But.* Fa una similitudine, che così s'aggirava quello tumulto nell' aire, come s'aggira la rena nel mondo, quando soffia il vento in giro. Turbo è impeto di vento. *E altrove*: Come turbo; Questo è vocabolo di gramatica, ed è a dire raccoglimento di vento, e spignimento. *Dant. Par.* 22. Indi si ricolse, Al suo collegio, e 'l collegio si strinse, Poi come turbo in su tutto s'accolse.

TURBO. *Add. Turbato, Torbido, Senza chiarezza*. Lat. *turbidus, turbatus*. Gr. θολερός. *Genes.* Immantinente la terra ne venne sterile, l'aria scombuiata, il fuoco turbo. *Pass.* 360. Quelli (*cibi*) che sono grossi, e gravi, fanno, che 'l sognare sia di cose gravi, turbe, e paurose.

TURBOLENTISSIMO, *e* TURBULENTISSIMO. *Superl. di Turbolento, e turbulento*. Lat. *turbulentissimus*. Gr. θολερώτατος. *Borgh. Orig. Fir.* 273. Come specialmente si vede nel registro di S. Gregorio Papa, che si truovò in questi tempi turbolentissimi. *Let. Med. Com.* 139. Quando un legno di turbulentissima tempesta dopo molti pericoli, e paure si riduce nella tranquillità del porto, il più delle volte il nocchiero, e governatore di esso piuttosto alla propria virtù lo attribuisce, che ad alcuna benignità di fortuna.

TURBOLENTO, *e* TURBULENTO. *Add. Pieno di turbulenza, Commosso, Alterato*. Lat. *turbulentus, commotus*. Gr. ταραχώδης. *Esp. Salm.* Queste altre cose, s'elle sono mutabili, e turbulenti, nondimeno ell' hanno luoghi loro, e ordini. *Cavalc. Frutt. ling.* Santo Ambrogio dice: Più giova l'umile, e giusta correzione, che la turbulenta accusazione. *S. Ag. C. D.* Quella tranquilla di luminosa pietade, questa turbolenta di tenebrose cupiditadi.

TURBOLENZA, *e* TURBOLENZIA. *Astratto di turbolento; Perturbazione, Alterazione*. Lat. *perturbatio*. Gr. ταραχή, κυκεία. *But. Purg.* 1. L'aere era senza nebbia, o nuvolo, o altra offuscazione, e turbolenza di vento. *E* 16. 1. Intende l'autore la coscienzia, che ebbe della turbolenzia dell' ira. *Buon. Fier.* 4. 4. 18. Fia, che riscontri in questa turbolenza I desir nostri onesti.

§. I. *Per torbidezza*. Lat. *turbatio*. Gr. ταραχή. *Cr.* 4. 40. 3. L'argilla dopo la bollitura del vino messa il purga di sotto, traendo seco alla feccia ogni turbolenza.

§. II. *E per metaf. vale tribulazione*. *But.* Allora è l'uomo in pace, quando per morte è uscito delle turbolenze di questo mondo, e venuto alla salute eterna.

TURBULENTISSIMO. *v.* TURBOLENTISSIMO.

TURBULENTO. *v.* TURBOLENTO.

TURCASSO. *Guaina, dove si portano le frecce; Faretra*. Lat. *pharetra*. Gr. φαρέτρα. *G. V.* 8. 35. 1. Infino che' Saracini ebbono tanto saettato, ch' ebbono voti i turcassi di saette. *M. V.* 6. 54. L'arco colle frecce ne' loro turcassi, e una spada lunga. *Annot. Vang.* M' ha riguardato, ed hammi posto, siccome una saetta nel suo turcasso. *Mor. S. Greg.* Noi pigliamo qui per lo turcasso d' Iddio, l'occulta sua deliberazione, e che egli allora trae la saetta del turcasso, quando caccia fuori la sentenzia del suo occulto consiglio. *Bern. Orl.* 1. 7. 14. Un turcasso tenea dal lato manco, Ed una tovagliaccia agli occhi avanti.

TURCHINA. *Pietra preziosa, così detta dal suo colore*. *Sagg. nat. esp.* 228. Del resto nè i lapislazali, nè le turchine, nè i diaspri, nè l'agate ec. attraggono. *Bern. rim.* 1. 2. Io credetti trovar qualche palazzo Murato di diamanti, e di turchine. *Fir. nov.* 8. 300. Egli è un bel rubino ec. no no, pazzo; l'è una turchina.

TURCHINICCIO. *Dim. di Turchino; Che pende nel turchino, Alquanto turchino*. Lat. *subcaeruleus*. Gr. ὑποκυάνεος. *Red. Oss. an.* 131. Nella quale (*estremità*) scorgonsi quattro punti, che talvolta appariscon neri, e talvolta come turchinicci.

TURCHINO. *Azzurro*. Lat. *cyaneus*. Gr. κυάνεος. *Borgh. Rip.* 241. Il turchino

e color mezzano fra l'acqua, e l'aria, comecchè più all'aria s'avvicini. *Buon. Fier.* 4. 1. 1. A un cordoncin di seta Verdegaio, o turchino, o scarnatino. *Art. Vetr. Ner.* 1. 25. Questa si dice ramina di tre cotte, con la quale si fa l'acqua marina, il verde smeraldino, il colore Arabico detto turchino.

TURCHIO. *v.* TURCO.

TURCIMANNO. *Interpetre; Quegli, che parla, e risponde in vece di colui, che non intende il linguaggio.* Lat. *interpres.* Gr. ἑρμηνεὺς. *Viagg. Sin.* Appresso mi disse il nostro turcimanno. *E altrove:* In quella sera ci disse il nostro turcimanno. *G. V.* 7. 144. 7. Turcimanni v'avea di tutte lingue. *Bellinc. son.* 112. Bisogno non ha il Mor di turcimanni.

TURCO. *Che gli antichi dissero anche* TURCHIO. *Che è della setta Maomettana.* Lat. *Turca.* *Bocc. nov.* 47. 2. E credendo, che Turchio fosse, il fe battezzare. *Stor. Pist.* 198. Fue prigione lo barone Miraometto, che era Turchio ec. *Bern. rim.* 1. 104. Io ho per cameriera mia l'Ancroia ec. Balia del Turco, e suocera del boia. *E* 1. 110. Più da' Turchi, e concilj vi difende. *Soder. Colt.* 2. Oggi i Turchi piantano le viti per cibarsi dell'uva, che è loro dalla Maomettana legge proibito il vino.

TURGERE. *V. L. Gonfiare.* Lat. *turgere.* Gr. ὀγκοῦσθαι.

§. *Per metaf. Dant. Par.* 10. Tintin sonando con sì dolce nota, Che 'l ben disposto spirto d'amor turge. *But. ivi:* D'amor turge, cioè cresce dell'amore, e della carità d'Iddio.

TURGIDO. *Add. Gonfiato.* Lat. *turgidus.* Gr. ὀγκώδης. *Dant. Purg.* 32. Turgide fansi, e poi si rinnovella Di suo color ciascuna. *Buon. Fier.* 2. 5. 4. Andanti selve Per l'ampio immenso turgido Oceano.

TURIBILE, *e* TURIBOLO. *Vaso, dove si arde lo 'ncenso per incensare.* Lat. *turibulum*, *thuribulum.* Gr. θυμιατήριον. *Cavalc. Pungil.* Fu arso, e consumato con molti suoi seguaci per piaga di fuoco, il quale s'apprese, e uscì delli turiboli miracolosamente. *Segn. Crist. instr.* 1. 8. 11. Nel tempio di questo mondo eserciti quasi ufficio di sacerdote, e si vaglia della sua lingua non altrimenti, che d'un turibile vivo a incensar l'Altissimo. *Serd. stor.* 15. 615. L'uno, e l'altro lato della bara era cinto da turiboli d'argento fatti maestrevolmente.

TURMA. *Schiera d'uomini armati a cavallo.* Lat. *turma.* Gr. ἴλη. *Vegez.* Come tra i pedoni la schiera divisa s'appella centuria, e contubernia, ovvero manipolo, così tra i cavalieri è detta turma, ed ha in una turma cavalieri trentadue. *Vit. Plut.* Ciascuno di tre turme d'uomini circondassono la città. *Mor. S. Greg.* Li Caldei fecione tre turme, e assalirono i cammelli, e portarongli via.

§. I. *Talora si prende semplicemente per Branco, e Moltitudine di animali.* Lat. *grex, armentum.* Gr. ἀγέλη, ποίμνη. *M. V.* 2. 42. Aveva dilungare le turme de' buoi, tratti per lo rotto del muro due, o tre miglia, che i villani ec. le potessono soccorrere. *Tes. Br.* 5. 19. Volano a grande turma insieme (*parla de' colombi*)

§. II. *Per Frotta di persone.* Lat. *turba, agmen.* *Vit. SS. Pad.* 1. 71. La qual cosa poichè fu saputa, a turme correvano le genti a lui di Siria, e d'Egitto.

TURPE, *e* TURPO. *V. L. Add. Deforme, Sporco, Disonesto.* Lat. *turpis.* Gr. αἰσχρός. *Dant. Par.* 15. Quivi fu' io da quella gente turpa Disviluppato. *Filoc.* 6. 321. Contento, che tanto uomo fosse per l'aiuto degli Iddii da sì turpe morte campato. *Amet.* 76. Esse ognora crescenti ne' miei obbrobrj con più turpi parlari non mi si levavano dinanzi.

TURPEZZA. *Astratto di Turpe.* Lat. *turpitudo.* Gr. αἰσχρότης. *Dant. Conv.* 93. Lo qual vocabolo ec. non sarebbe altro a dire, che turpezza. *E* 159. Come questa è bellezza d'onestà, così lo suo contrario è turpezza, e menomanza dell'onesto.

TURPISSIMAMENTE. *Avverb. Con modo turpissimo, Vituperosamente.* Lat. *turpissime.* Gr. αἴσχιστα. *Fi. ec.* 7. 494. Mi facciano ancora di vederlo turpissimamente morire esser contento.

TURPISSIMO. *Superl. di Turpe; Bruttissimo, Deformissimo.* Lat. *turpissimus.* Gr. αἰσχρότατος. *Bocc. nov.* 55. 2. Sotto turpissime forme d'uomini si truovano maravigliosi ingegni dalla natura essere stati riposti. *Amet.* 65. Qualunque è qui più bella di tutte, posta allato ad essa, a rispetto di quella ec. turpissima sarìa giudicata.

TURPITUDINE. *Deformità.* Lat. *turpitudo.* Gr. αἰσχρότης. *Bocc. nov.* 56. 7. Volendo la turpitudine del viso di messer Forese mostrare, disse, che stato sarebbe sozzo ad un de' Baronci. *Quist. Filos. C. S.* Questa infezione non è per apposizione d'alcuna turpitudine, ma è per sottrazione d'alcuna bellezza. *Coll. Ab. Isac. cap.* 31. Beato l'uomo, che lascia la golositade ec. vedendo in altrui chenti sono questei cose, allora in se conoscerà la propria turpitudine.

TURPO. *v.* TURPE.

TURTUMAGLIO. *Lo stesso, che Titimaglio.* Lat. *tithymalus.* Gr. τιθύμαλος. *Tes. Pov. P. S. cap.* 15. Il latte del turtumaglio trito con farina di grano messa nel foro del dente sì lo strigne. *E appresso:* Item la polvere del piretro si confetta con latte di turtumaglio, e di galbano, e pongasi in su li denti. *Volg. Diosc.* Il turtumaglio fa in luoghi incolti. *Libr. Masc.* Leva il pelame impidocchito con bollitura di turtumaglio.

TUSANTI. *V. A. Tutti i santi; e gli antichi il dissero per la Solennità dell' Ognissanti.* *G. V.* 11. 1. 11. Onde quello di della Tusanti cominciò a piovere diversamente.

TUTELA. *Propriamente Protezione, che ha il tutore del pupillo; e prendesi anche assolutam. per Difesa, e Protezione.* Lat. *tutela.* Gr. ἐπιτροπή. *G. V.* 5. 17. 3. Lasciò il detto Federigo suo figliuolo piccolino in guardia, e tutela di santa Chiesa. *Mor. S. Greg.* Il legno sta appresso il trascorrimento dell'acque, quando il nostro Creatore, dandoci il frutto, e la tutela del suo ombraculo, cioè del santissimo corpo, apparve in carne.

TUTELATO. *Add. Difeso dal tutore.* *Buon. Fier.* 5. 1. 3. Send' io pupillo mi vedea far vote Tutelate da lui dispense, e casse.

TUTORE. *Quegli, che ha in protezione, e cura il pupillo.* Lat. *tutor.* Gr. ἐπίτροπος. *Bocc. nov.* 38. 3. I tutori del fanciullo insieme colla madre di lui bene, e lealmente le sue cose guidarono. *G. V.* 10. 108. 4. Il comune di Pisa ec. condannato i figliuoli di Castruccio, e Nieri Sagina loro tutore. *M. V.* 11. 6. Non dirò consiglieri, ma piuttosto balj, e tutori a' capitani nelle guerre del nostro comune (*qui per simili.*)

TUTORÌA. *Tutela.* Lat. *tutela, tuitio.* Gr. ἐπιτροπή, ἀσφάλεια. *G. V.* 7. 148. 2. Il detto suo padre lasciò alla guardia, e tutoría del popolo, e comune di Firenze lui. *Pass.* 126. Sono malagevoli casi quelli ec. dell' esecuzioni, delle manovalderie, e tutorìe ec. *Dant. Conv.* 72. Se noi consideriamo poi, che per la maggiore adolescenza sua, poichè dalla reale tutorìa fu mancppata da Bruto primo consolo infino a Cesare primo principe sommo, noi troveremo ec.

TUTRICE. *Femm. di Tutore.* Lat. *tutrix.* *G. V.* 5. 18. 2. Da sua madre, e buona tutrice fu nutricato, e guardato. *Cron. Morell.* Produce ec. a legittimagione de' detti tutrici, e tutori. *Buon. Fier. introd.* 2. 5. Che 'n cura m' accetto tata, e tutrice.

TUTTAFIATA, *che anche si scrive* TUTTA FIATA. *Avverb. e vale Continuamente, Sempre.* Lat. *assidue.* Gr. συνεχῶς. *Bocc. nov.* 17. 7. Quella (*tempesta*) non cessando, ma crescendo tutta fiata ec. sentirono la nave sdrucire.

§. *In vece di Nondimeno, Con tutto ciò.* Lat. *tamen.* Gr. μέντοι. *Bocc. nov.* 25. 11. Tutta fiata se dura, e crudele paruta ti sono ec. *Filoc.* 5. 214. Giovane, disse la Reina, gran pena è la vostra ec. ma tuttafiata il vostro dolore puote essere da speranza aiutato. *Tes. Br.* 1. 10. Poniamo, che 'l mondo non fosse unque fatto, tuttafiata era egli nel suo eternal consiglio.

TUTTAVIA. *Avverb. Tuttafiata, Continuamente, Sempre.* Lat. *assidue.* Gr. συνεχῶς. *Dant. Inf.* 4. Ma passavam la selva tuttavia. *Bocc. nov.* 28. 26. Io priego Iddio, che vi dea il buono anno, e le buone calendi oggi, e tuttavia. *E nov.* 43. 8. La qual tuttavia gli pareva vedere o da orso, o da lupo strangolare. *But. Purg.* 31. 1. Questo vulgare alcuna volta importa tempo, e viene a dire sempre, come quando si dice: io ti servía, e tuttavia mi diservivi.

§. *Per Nondimeno, Con tutto ciò.* Lat. *tamen, nihilominus.* Gr. μέντοι. *Bocc. nov.* 43. 11. Ma tuttavia ti vogliam ricordare, che per queste contrade ec. vanno di male brigate assai. *E concl.* 10. Tuttavia chi va tra queste leggendo, lasci star quelle, che pungono, e quelle, che dilettano, legga. *Tesorett. Br.* Ma tuttavia ti guarda D'una cosa, che imbarda. *Vit. SS. Pad.* 1. 26. Tuttavia quel tanto, che n'abbo in pronto, e sonne esperto, ve ne dirò. *E appresso:* Tuttavia questo imprima ci conviene tenere fedelmente. *Varch. stor.* 15. 589. Diceva al Duca ec. che la trovava molto dura; tuttavia, che non resterebbe di fabillarla tanto, che la farebbe condescendere ec.

TUTTAVOLTA, *che anche si scrive* TUTTA VOLTA. *Avverb. Tuttavia, Nondimeno.* Lat. *attamen, nihilominus, tamen.* Gr. μέντοι, ὅμως, ἀλλ' ὅμως. *Cr.* 2.

13. 17. Tutto che non beano al modo, che beono gli animali, tuttavolta il beveraggio del padule si mischia nel loro letame. *E* 5. 9. 1. Il cornio è un piccolo arbore, il quale, avvegnachè nasca ne' boschi, e sia comunemente arbore salvatico, tuttavolta dimesticar si può per via di cultivamento. *E* 6. 22. 5. Le più cresciute, e maggiori piante si deono porre, che, benche più si penino ad apprendere, tuttavolta diventeranno più forti. *Libr. Dicer.* Avvegnachè noi non parliamo sopra volontade, e tuttavolta non possiamo tacere. *Stor. Eur.* 6. 128. Questa cosa nel primo aspetto parve ec. molto strana, e pericolosa; tuttavolta ritrovandosi lontani da Ottone ec. non ardirono di contrapporsi. *E* 138. Tutta volta senza affermarne cosa alcuna, lascerò io giudicare il tutto a chi legge questi miei scritti.

§. I. *Per Continuamente.* Lat. *jugiter*, *assidue*. Gr. ἀδιαλείπτως, συνεχῶς. *Cr.* 9. 14. 5. Nondimeno tuttavolta menando i setoni, e fatigando il cavallo continovamente al modo, che di sopra è detto ec. *Ar. Fur.* 26. 20. Marfisa tuttavolta combattendo Spesso a' compagni gli occhi rivoltava, *E* 33. 126. Astolfo il corno tuttavolta suona.

§. II. *Tutte le più volte*, *vale Sovente*, *Quasi sempre*. Lat. *ut plurimum*, *saepe saepius*. Gr. πλειστάκις. *Petr. lett.* Tutte le più volte perviene a buon fine. *Vit. S. Ant.* Necessario è tutte le più volte aver pazienza. *Libr. cur. malatt.* Ma tutte le più volte sana questo male.

§. III. *Tutta volta che*, *vale Ogni volta che*, *Sempre che*. Lat. *quotiescunque*. Gr. ὁσάκις ἄν. *Libr. Masc.* Con questo artifizio, e 'ngegno il cavallo si può aiutare, tuttavolta che esso non potesse ritto dimorare. *Cr.* 1. 4. 3. Tuttavolta che l'acqua è da libera terra, è migliore ancora, che la pietrosa. *Dant. Conv.* 112. Tutta volta che il gigante era stanco, egli poneva lo corpo suo sopra la terra disteso. *Gal. Sist.* 282. Tuttavolta, che i calcoli fatti sopra le osservazioni di quelli astronomi non ce la rendono nel medesimo luogo, è forza, che ec.

TUTTO. *Voce, che nella nostra lingua in varie guise, ed in molti modi s'adopera, de' quali v. più distintamente il Cinonio. Quando è nome precede all'articolo, lasciandolo allato al suo nome, che talora con esso il nome gli precede. Che se a pronome s'accoppi, o ad alcun nome particolare, nè articolo, nè altro, che gli equivaglia, riceve.*

TUTTO. *Nome add. riferito a quantità continua*, *vale Intero per ciascuna parte*. Lat. *totus*, *integer*. Gr. ὅλος. *Bocc. nov.* 15. 6. Tutto postosi mente ec. s'avviso, questa donna dover essere di lui innamorata. *E nov.* 42. 10. Tutta nel suo mantello stesso chiusala, in Susa con seco la menò, *E nov.* 43. 12. Tutta vestita in su un loro letticello con loro insieme a giacer si gittò, nè in tutta la notte di sospirare, nè di piagnere ec. non rifinò. *Amet.* 41. La mia madre per isposa si aggiunse allora di bellezze famosissima Ninfa in tutto Cipri. *G. V.* 10. 214. 3. I Sanesi presono grande isdegno contra i Fiorentini, e tutta l'onta, e vergogna, e danno ricevuto da' Pisani si riputarono avere ricevuto da' Fiorentini, perchè non gli avevano soccorsi (*così nel T. Davanz. e in altri buoni ms. lo stamp. ha per errore* con tutto)

§. I. *Riferito a quantità discreta*, *vale Ogni*, *Ciascuno*, *Ognuno*. Lat. *omnis*. Gr. πᾶς. *Dant. Par.* 2. Una sola virtù sarebbe in tutti. *Petr. son.* 10. Tutte le notti si lamenta, e piagne. *Bocc. introd.* 56. Tutti sopra la verde erba si puosero in cerchio a sedere. *E nov.* 2. 8. Cautamente cominciò a riguardare alle maniere ec. di tutti i cortigiani. *E nov.* 16. 32. Da' quali, non sappiendosi per tutti il suo nome, ella fu Cavriola dinominata.

§. II. *Tutto*, *in forza di sust. vale Il tutto*, *Ogni cosa*. Lat. *totum*, *omnia*. Gr. ὅλον, πᾶν. *Dant. Inf.* 7. E quel savio gentil, che tutto seppe, Disse per confortarmi. *E Conv.* 62. Conciossiacosachè gli amici sieno quasi parte d'un tutto. *Petr. son.* 303. Or nel volto di lui, che tutto vede, Vedi il mio amore. *Bocc. nov.* 17. 57. Secondo l'ammaestramento datole da Antigono risposе, e contò tutto.

§. III. *Esser il tutto*, *vale Avere tutta l'autorità*, *Essere il più potente*. *M. V.* 10. 77. Avendo appo loro li ventiquattro ambasciadori, ch' erano il tutto della terra.

§. IV. *Essere tutto d'alcuno*, *si dice dell' Esser suo dependente*, *o intrinseco*. *Tac. Dav. ann.* 12. 155. Era proccurator di Cappadocia Giulio Peligno d'animo vile, corpo ridicolo, egualmente dispregevole, ma tutto di Claudio. *E* 13. 168. Tutta d'Agrippina un tempo, poi non si diceano punto. *E* 16. 232. Corrompe uno lchiavo a rapportare, che Petronio era tutto di Scevino.

§. V. *Esser tutto d'un pezzo*, *esprime Esser senza moto*, *e senza vivezza*, *Boez. Varch.* 4. *pros.* 3. Alcuno altro infingardo, e balordo sta come e' fusse tutto d'un pezzo, ed intormentito.

§. VI. *Tutto quanto*, *vale Tutto intero*. Lat. *omnino totus*, *prorsus omnis*. Gr. παντελῆς. *Bocc. nov.* 85. 12. E' mi par pur vederti ec. manicarlati tutta quanta. *Amet.* 98. A' tuoi piaceri misuro la mia cura tutta quanta. *Dant. Inf.* 20. Ben lo sa' tu, che la sai tutta quanta. *E* 31. E' son nel pozzo, intorno dalla ripa, Dall' umbilico in giuso tutti quanti. *E Par.* 14. La nostra persona Più grata fia, per esser tutta quanta. *E* 28. Dunque costui, che tutto quanto rape L'alto universo seco, corrisponde Al cerchio, che più ama. *Med. Vit. Crist. S. B.* Allora lo Figliuolo d'Iddio sanza dimoranza entrò nel ventre della Vergine Maria tutto quanto, e di lei prese carne; ma nondimeno tutto quanto rimase nel seno di Dio Padre. *Disc. Calc.* 13. Questi primieramente rivoltino gli occhi, e la mente squadrando tutti quanti.

§. VII. *Tutt' uno*, *vale Una cosa stessa*. Lat. *idem prorsus*. Gr. ὁ αὐτός. *Bocc. nov.* 73. 16. Il dir le parole, e l'aprirsi, e 'l dar del ciotto nel calcagno a Calandrino, fu tutt' uno. *G. V.* 6. 74. 1. Allora disse: Casciano, e Basciano è tutt' uno. *Guid. G.* Il quale a se Achille aveva congiunto con tanto legame di amistade, che l'anima di amendune era tutt' uno.

§. VIII. *Tutt' uomo*, *vale Qualsivoglia uomo*. *Tac. Dav. stor.* 1. 250. Vinio stesso, se fusse stato Imperadore, non poteva andar più a roba di tutt' uomo.

§. IX. *Tutto*, *talora è particella riempitiva*, *ma apporta alquanto d'energia*. *Bocc. nov.* 4. 10. Tutto rassicurato estimò, il suo avviso dovere avere effetto. *E nov.* 17. 21. Il famiglio ec. trovò la gentil giovane ec. tutta timida star nascosa, *E nov.* 18. 5. Postosi ec. con lei sopra un letto in una camera tutti soli a sedere ec. *E nov.* 21. 18. La donna udendo costui parlare, il quale ella teneva mutolo, tutta stordì. *E nov.* 29. 1. Senza aspettar d'essere sollecitata da' suoi, così tutta vaga cominciò a parlare. *E nov.* 43. 14. Dentro entrati, e trovato il ronzino della giovane ancora con tutta la sella, domandarono chi vi fosse. *E num.* 15. Tutta riscossasi, stette cheta. *E num.* 20. Egli si struggea tutto d'andarla ad abbracciare. *E nov.* 93. 5. Dimorando il giovane tutto solo nella corte del suo palagio, una femminella ec. gli domandò limosina. *E num.* 10. In sì tutto si cambiò. *E nov.* 99. 5. Tutto a piè fattosi loro incontro, ridendo disse. *E num.* 41. Il letto con tutto messer Torello fu tolto via. *Petr. canz.* 12. 3. Allor mi strinsi all' ombra d'un bel faggio Tutto pensolo. *E son.* 89. Quì tutta umile, e quì la vidi altera, *Dant. Inf.* 22. Barbariccia cogli altri suoi dolente Quattro ne fe volar dall'altra costa Con tutti i raffi.

§. X. *Colle voci dinotanti numero*, *vi si pone le più volte tra queste*, *e Tutto la particella* E. *Dant. Purg.* 9. La 've già tutti e cinque sedevamo. *Bocc. nov.* 68. 14. Che andate voi cercando a questa ora tutti e tre? *Filoc.* 7. 330. Fatti convocare tutti e due li pacificati popoli ec. a Galeone fece intera fedeltà giurare. *Esp. Salm.* Queste sono sette antifone sacramentali, che gridano l'avvenimento di Cristo, e sono tutte e sette del secondo tuono.

§. XI. *Talora in vece della particella* E, *fu usata la particella* A. *M. V.* 3. 79. I Catalani ecco tutte a tre le cocche si dirizzarono contro all'armata de' Genovesi. *Bern. rim.* 1. 4. Statere tutt' a due da un capezzale.

§. XII. *Congiunto colla particella* CON *si usa talora in sentimento di Non ostante*, *Bocc. nov.* 61. 11. Federigo ec. con tutta la malinconia aveva sì gran voglia di ridere, che scoppiava. *Lab.* 193. A questa parola ec. con tutto il dolore, e la compunzione, ch' io sentia delle mie colpe ec. io non potei le risa tenere.

§. XIII. *Tutto dì*, *e Tutto il dì*, *posti avverbialm. significano Continuamente*, *Del continuo*. Lat. *tota die*, *semper*. Gr. ὅλην τὴν ἡμέραν, ἀεί. *Bocc. nov.* 49. 6. La madre dolorosa molto ec. tutto 'l dì standogli dintorno, non ristava di confortarlo. *E nov.* 77. 65. La fante vostra v'è tutto dì oggi andata cercando. *Dant. Par.* 17. E tosto verrà fatto a chi ciò pensa Là, dove Cristo tutto dì si merca. *Petr. canz.* 17. 5. Tal ch'io aspetto tutto 'l dì la sera, Che 'l sol si parta, e dia luogo alla luna.

§. XIV. *Tutto giorno*, *e Tutto il giorno*, *posti avverbialm. vagliono Continuamente*, *Tuttavia*. Lat. *assidue*, *continue*, *tota die*, *semper*. *Bocc. nov.* 1. 13. Per lo mestier nostro, il quale loro pare iniquissimo, e tutto 'l giorno ne dicon male, *E num.* 38. Affermano, molti miracoli Iddio aver mostrati per lei, e mostrare tutto giorno a chi divotamente si raccomanda a lui. *E nov.* 18. 8. I fortissimi uomini, non che le tenere donne, hanno già molte

vol-

volte vinti, e vincono tutto il giorno. *E nov.* 33. 12. Siccome noi veggiamo tutto il giorno avvenire. *Dant. Purg.* 27. Ma mia suora Rachel mai non si smaga Dal suo ammiraglio, e siede tutto giorno.

§. XV. *Tutt'ora, che anche si scrive tuttora, e tutt'ore, posti avverbial. vagliono Di continuo*. Lat. *assidue, continuo, semper*. *G. V.* 7. 27. 5. La schiera di Curradino ec. tutt'ora scemava, e quella del Re Carlo tutt'ora cresceva. *E* 10. 56. 2. Tuttora si faceva andare dinanzi un gran giudice di legge. *Rim. ant. Cin.* 30. Parmi vedere in lei, quando io la guardo, Tutt'or nuova bellezza. *Amm. ant.* 32. 1. 6. Perchè ti maravigli tu, che la tua peregrinazione neente ti giova? conciossiacosachè tutt'ora porti te medesimo. *Dant. rim.* 17. Da poi non s'è voluto in altra cosa, Fuor che 'n quella amorosa Vista, ch'io vidi rimembrar tutt'ore.

§. XVI. *A tutte ore, o A tutte l'ore, vagliono lo stesso*. *Petr. canz.* 41. 4. Movi la lingua, ov'erano a tutt'ore Disposti gli ami, ov'io fui preso, e l'esca. *Rim. ant. Cin.* 23. Anzi cresce, e poi muore a tutte l'ore, In esempio d'amor quanto è possente.

§. XVII. *Tutto tempo, e tutto il tempo, posti avverbialm. vagliono Sempre, Continuamente*. Lat. *continue, assidue*. Gr. συνεχῶς, ἀδιαλείπτως. *Filoc.* 2. 266. Veggio la fortuna recarmi a cose grandi, la quale io priego tutto tempo, che nel più alto luogo della sua ruota mi ponga. *Dant. Purg.* 31. Non sarà tutto tempo sanza teda L'agugli a, che lascio le penne al carro.

§. XVIII. *Nel numero del più vale lo stesso*. *Bemb. stor.* 6. 75. In quella guisa con lui appresso gli Dei tutti i tempi poter vivere si credono.

TUTTO. *Avverb. Interamente*. Lat. *penitus*. Gr. παντελῶς. *Bocc. nov.* 2. 22. Ora tutto aperto ti dico, che io per niuna cosa lascerei di Cristian farmi. *E nov.* 42. 5. Sopra la quale prestamente montata ec. al vento tutto si commise.

§. I. *Tuttochè, che anche si scrive tutt ochè, vale Benchè, Quantunque*. Lat. *quamquam, etsi*. Gr. καίτερ. *Dant. Inf.* 5. Tuttochè questa gente maladetta In vera perfezion giammai non vada. *Nov. ant.* 38. 2. In questo luogo leggiadro messer Polo non osava sedere, tutto che confessavano bene, ch'egli era lo migliore di Romagna. *Cr.* 1. 4. 6. Tutto che l'acqua piovana sia migliore, tosto si corrompe. *Dep. Decam.* 103. Generalmente si può dire, di queste particelle parlando, *Avvenga, Tuttochè, Come*, e altre tali, le quali, posta che n'è una, par, che di necessità si tirino dietro per corrispondenz'a un *nondimeno*, un *non pertanto*, un così ec.

§. II. *Talora fu usato colla* CHE *sottintesa*. Lat. *licet, quamvis*. Gr. καίτερ. *G. V.* 10. 56. 5. Non troverrai ec. che niuno Imperadore Cristiano mai si facesse coronare, se non al Papa, o a suo Legato, tutto fosse molto contrario della chiesa, o prima, o poi, se non questo Bavero.

§. III. *Tutto che vale talora Quasi che*. Lat. *propemodum*. *Bocc. nov.* 81. 11. E così dicendo, fu tutto che tornato a casa, ma pure ec. *E num.* 12. In molti, e varj pensieri entrò ec. da' quali tuttochè rattenuto fu; ma poi ec. *Luc. da Panz.* Per questo fatto fu tutto che il Guazzalori non perderono la signoría di Prato. *Franc. Sacch. nov.* 178. Percosse in una pietra per forma, che tutto fu che caduto in terra.

§. IV. *Con tutto che, vale Benchè, Quantunque*. Lat. *quamquam, etsi*. Gr. καίτερ. *Bocc. nov.* 40. 23. Il medico udendo costei, con tutto che ira avesse, motteggiando rispose. *E nov.* 81. 14. Alessandro levatosi prestamente, con tutto che i panni del morto avesse in dosso ec. pure andò via. *Din. Comp.* 3. 86. Con tutto che i Bianchi tenessono alcuna vestigia di parte Guelfa, erano da loro trattati, come cordiali nimici. *G. V.* 8. 69. 2. Con tutto che alla prima mostrò d'avere buona, e comune intenzione. *Dant. Inf.* 30. Con tutto che ella volge undici miglia.

§. V. *Talora fu usato colla* CHE *sottintesa*. *G. V.* 7. 41. 2. Confermò Ridolfo conte di Futimborgo eletto Re de' Romani signore di gran valore, con tutto fosse di basso lignaggio. *E* 9. 284. 2. Mandógli a' confini sanza altra ragione, con tutto ne fossero degni.

§. VI. *Tuttosì, vale Altresì*. Lat. *pariter*. *Cr.* 2. 17. 4. La terra, ch'è già così abbandonata, e privata, e riarsa, è terra sanza speranza tutto sì, come il corpo dell'animale morto è incenerato.

§. VII. *Al tutto, vale totalmente, In ogni modo*. Lat. *omnino, penitus*. Gr. τὸ παράπαν. *Pass.* 129. Se il prete fosse al tutto ignorante, che non sapesse discernere i peccati ec. *E* 355. Iosef Interpretò il sogno a Faraone ec. e però non è al tutto da negare, che ne' sogni si possa tener mente, e avere alcuna verità per immaginaria apparizione. *G. V.* 2. 6. 3. Sconfisselo, e vinselo, e al tutto cacciò lui, e sua gente d'Italia.

§. VIII. *Con tutto ciò*. v. CONTUTTOCIO'.

§. IX. *Del tutto, vale totalmente, Interamente, Affatto*. Lat. *omnino, prorsus*. Gr. ὅλως, παντελῶς. *Bocc. nov.* 36. 11. Ma poichè pur s'accorse, lui del tutto esser morto ec. ando la sua fante a chiamare. *E nov.* 75. 4. Io voglio, che noi gli traiamo quelle brache del tutto. *Dant. Inf.* 20. Forse per forza già di parlasía Si travolse così alcun del tutto. *Petr. son.* 3. Trovommi amor del tutto disarmato, Ed aperta la via per gli occhi al core.

§. X. *In tutto, vale totalmente, Finalmente*. Lat. *prorsus, omnino*. Gr. πάντως. *Bocc. nov.* 31. 23. Ma non credere perciò in tutto lei sì fortemente disposta. *Pass.* 40. Gli uomini ec. temono partirsi, o in tutto, o in parte, dagli usati, ed amati diletti. *Petr. cap.* 2. Che 'n tutto è orbo chi non vede il sole. *Dant. rim.* 21. Si m'ha in tutto amor da se scacciato, Ch'ogni suo atto mi trae a ferite.

§. XI. *In tutto in tutto, vale In conclusione, Finalmente; ma così replicato accresce forza*. Lat. *in summa, in omni summa*. Gr. συλλήβδην ἐν βραχεῖ. *Demost. Fr. Giord. Pred. R.* In tutto in tutto che brami tu da costui? *Fir. Trin.* 2. 5. Che vuoi tu in tutto in tutto? *Cecch. Dot.* 4. 2. In tutto in tutto A che riuscirà questa tua cosa.

§. XII. *In tutto, e per tutto, vale Interamente, Senza veruna eccezione*. Lat. *omnino, prorsus*. Gr. πάντη, πάντως. *Fir. disc. an.* 24. Mostra farsi beffe della giustizia, e finalmente pare in tutto, e per tutto dissimile a se medesima. *E* 52. Confidandosi in tutto, e per tutto di se stesso non pigli ne parere, nè consiglio da veruno.

§. XIII. *Per tutto, vale in ogni parte, Universalmente*. Lat. *ubique*. Gr. πανταχῆ. *Bocc. intr.* 15. Quasi abbandonati per tutto languieno. *E nov.* 22. 7. Sentendo, che già per tutto si dormía ec. il suo torchietto accese. *E nov.* 55. 5. Cominciò a considerarlo, e da lato, e da capo, e per tutto. *Petr. cap.* 2. Ma tua fama real per tutto aggiunge.

§. XIV. *Per tutto ciò*. v. PER §. CXIII.

§. XV. *Per tutto questo*. v. PER §. CXIV.

§. XVI. *Tutto a un tempo, Tutto in un tempo, e simili, vagliono Improvvisamente, Ad un tratto, Instantaneamente*. Lat. *repente*. Gr. ἐξαίφνης. *Ar. Fur.* 8. 6. Del palafreno il cacciator giù sale, E tutto a un tempo gli ha levato il morso. *E* 16. 69. Tutto in un tempo il Duca di Glocestra A Matalista fa votar l'arcione.

TUTUMAGLIO. *Lo stesso, che Titimaglio*. Lat. *tithymalus*. Gr. τιθύμαλος. *Tes. Pov. P. S. cap.* 3. La polvere della radice del tutumaglio asinino con acqua fredda posto suso molto giova. *Libr. cur. malatt.* Metti nella cavità una taffetta di radice del tutumaglio seccata all'ombra.

TUTUTTO. *Così accorciato, per secondar la fretta della pronunzia; vale lo stesso, che Tutto tutto, ed ha forza di superl. v. il Salv. Avvertim. vol.* 2. *lib.* 4. *cap.* 4. Lat. *omnis prorsus, totus omnino*. Gr. παντελής. *Dant. rim.* 30. Che 'l sì, e 'l no tututto in vostra mano Ha posto Amore. *Virg. Enid. M.* Tu edifichi ora i fondamenti dell'alta Cartagine, e la bella cittade, tututto dato alla moglie. *Bocc. canz.* 3. 3. E de' miei occhi tututto s'accese. *E canz.* 9. 2. L'anima mia Tututta gli apro, e ciò, che 'l cor disía. *E nov.* 64. 12. Gli uomini, e le donne cominciarono a riprender tututti Tofano.

TUZIA. *Filiggine di metallo condensata in isquame rivolte, e aggruppate insieme, di color bigio, dura come la terra mezza cotta, e di superficie granellosa, onde da alcuni antichi fu detta Spodio in grappoli; la quale s'attacca a' pezzi di terra, che sospendono i fonditori per la gola del cammino, quando fondono il bronzo*. Lat. *tutia*. Gr. πομφόλυξ. *Mil. M. Pol.* Quivi si fa la tuzia, e lo spodio, e dirovvi come: Egli hanno una vena di terra, la quale è buona a ciò, e pongonla nella fornace ardente, e in sulla fornace pongono graticole di ferro, e 'l fummo di quella terra va suso, e quello, che quivi rimane appiccato, è tuzia, e quello, che riman nel fuoco, è spodio. *M. Aldobr. P. N.* 85. Prendere tuzia polverizzata sottilmente, e distemperata con sugo di calamandrea. *Ricett. Fior.* 66. Lo spodio si trova nelle fornaci del rame, nelle quali si trova ancora la pomfolige, che è la tuzia degli Arabi. *E* 67. In cambio si possono usare gli antispodj di Dioscoride, o la tuzia degli speziali. *E* 70. La tuzia delle spezierie è la cadmia degli antichi. Generasi nelle fornaci del rame delle faville, come lo spodio, e la pomfolige, la quale è la tuzia degli Arabi.

V

V *Lettera, che talora è vocale, e talora consonante. Quando è vocale, ha gran familiarità coll' U chiuso, pronunziandosi molte voci coll' uno, e coll' altro, scambievolmente, come* SORGE, SURGE, AGRICOLTURA, AGRICULTURA. *Quando le segue appresso un' altra vocale, il più delle volte si pronunziano tutte e due per dittongo, cioè in una sillaba sola, siccome addiviene all' I, come* SGUARDO, QUERCIA, GUIDA, FUOCO. *Bene è vero, che quando le seguita appresso l' O, forma sempre con esso una sillaba sola; ma seguendo una dell' altre vocali, talora forma due sillabe, come* PERSUASO, RUINA, CONSUETO. *Precedendole il G, il C, o il Q, fa sempre dittongo colla vocale, che ne segue, ed è pure una sola sillaba, come* GUERRA, GUIDA, GUADO, CUORE, QUATTO, QUERCIA, QUITANZA. *L' V consonante è assai differente di suono dall' U vocale, essendo molto simile al nostro B, e al β Greco; perciò noi, a dinotarne la differenza, abbiamo costumato di servirci dell' U, quando è vocale, e dell' V, quando è consonante. Da alcuni è detto aspirato del B, onde molte voci or coll' uno si dicono indifferentemente, ed or coll' altro, come* SERVARE, SERBARE; NERVO, NERBO; VOCE, BOCE, *Riceve dopo di se la R nella stessa sillaba, e in mezzo della dizione, ma con molto perdimento di suono, come* DOVRESTE, CAVRETTO, SOVRANO. *Avanti di se, nel mezzo della parola, e in diversa sillaba, consente le* L, N, R, S, *come* MALVA, CONVITO, SERVA, DISVIATO, *benchè la S si truovi di rado nel mezzo della parola, e per lo più ne' verbi composti colla preposizione* DIS, *e* MIS, *ma nel principio è molto frequente, come* SVENIRE, SVARIARE, SVINARE. *Deesi pronunziar la S avanti all' U consonante col suono sottile, e rimesso, quale è nella voce* ACCUSA, *secondo che si è detto nella lettera* S. *Raddoppiasi, come l' altre consonanti, nel mezzo della parola, come* AVVIVARE, RAVVOLTO.

§. *Questa lettera serve anche per contrassegno del numero cinque. Cronichett. d' Amar.* 35. Lo V. Re fu Tarquino Prisco da Coranto di Grecia. *E* 36. Valeriano 33. e Galeriano suo figliuolo 34. regnarono nello imperio anni V. *E* 152. Adì V. di Dicembre venne in Firenze gran piova, e diluvio d' acqua. *Borgh. Mon.* 183. E l' origini, ed occasioni, che egli arreca di queste figure, presupposte la prima cosa da lui per lettere, quale è che l' V si pigli per cinque perchè egli è la quinta vocale de' Latini.

U' *Col segno dell' apostrofo, affinchè si pronunzi dolce, vale lo stesso, che Dove, ma è proprio del verso.* Lat. *ubi, quo.* Gr. ὅπου, οὗ. *Petr. canz.* 46. 3. U' sono i versi, u' son giunte le rime? *Dant. Par.* 7. U' la natura, che dal suo fattore S' era allungata, unío a se. *Ar. Fur.* 12. 59. Ritorno Ferraù verso la fonte, U' nell' erba giacea l' elmo del conte. *E* 33. 40. Marte stà in dubbio, u' la vittoria mande. *Poliz. st.* 1. 70. U' scherzando tra' fior lascive aurette Fan dolcemente tremolar l' erbette.

VA

VACANTE. *Che vaca,* Lat. *vacans, vacuus.* Gr. κενός, στερημένος. *Inf.* 16. Che si chiama Acquacheta suso avante, Che si divalli giù nel basso letto, E a Forlì di quel nome è vacante (*cioè: è mancante, o perde quel nome*) *E Par* 12. Non la fortuna di primo vacante. *But. ivi:* Cioè non addimandò santo Domenico ec. lo beneficio del canonicato, o d' altra prelatura al primo vacante, cioè aspettando, e desiderando, che qualcuno di quelli, che vi sono, muoia, ed egli gli succeda. *G. V.* 6. 25. 6. Lascio per forza vacanti undici Arcivescovadi con più Vescovadi, e Badie (*cioè: senza possessore*) *Coll. SS. Pad.* Io tornerò in casa mia, ond' io uscii, e vegnendovi, sì la truovo vacante, purgata con iscope, ed ornata (*cioè: vota*) *Amet.* 85. O santissimi popoli vacanti a' sacrificj a me più cari ec. (*cioè: che attendete*) *Bocc. vit. Dant.* 223. Nacque questo singolare splendore Italico nella nostra città ec. vacante il Romano Imperio per la morte di Federigo (*cioè: non regnando allora alcuno nell' Imperio*)

VACANZA, *e* VACANZIA. *Il vacare nel primo signific. Car. lett.* 1. 155. Se di costà mi deste avviso di qualche vacanza, son quasi certo, che l' empierei. *Segr. Fior. stor.* 1. 31. Ordinò, che ciascuno nelle vacanzie de' benefizj pagasse un' annata alla camera.

§. *Per Intermissione, Cessamento, Riposo.* Lat. *vacatio.* Gr. σχολή. *Buon. Fier.* 3. 3. 2. Veniste qualche volta Anche voi a sollazzo le vacanze. *E* 5. 1. 4. Goda del passatempo, Se vacanza di Marte gliel concede.

VACARE. *Propriamente si dice del Rimanere i beneficj ecclesiastici, le cariche, e simili altre dignità, uffic j, gradi, e posti senza possessore; e anche si dice per simili. d' altre cose.* Lat. *vacare, carere domino.* Gr. στερεῖσθαι. *Dant. Par.* 16. Che sempre che la vostra Chiesa vaca, Si fanno grassi stando a concistoro. *E Par.* 27. Il luogo mio, il luogo mio, che vaca Nella presenza del Figliuol di Dio. *Maestruzz.* 2. 34. 2. Il terzo è, quando alcuni di nuovo usurpano la guardia delle chiese, che vacano. *G. V.* 6. 21. 3. Vacò la Chiesa sanza Pastore venti mesi, e mezzo. *E* 7. 21. 2. Mentre che l' Imperio vacasse. *E cap.* 19. 2. La Chiesa in que' tempi vacava di Pastore. *Sen. ben. Varch.* 6. 31. Ma il luogo d' Agrippa, e di Mecenate vacò sempre.

§. I. *Vacare, per Mancare, Finire.* Lat. *deficere.* Gr. καταλήγειν. *G. V.* 3. 5. 3. Era durato cinquantaquattro anni, poichè vacarono i Franceschi.

§. II. *Vacare, per Esser privo.* Lat. *carere. Mor. S. Greg.* 1. 5. Una cosa non voglio tacere, la quale non vaca di misterio.

§. III. *Vacare, per Attendere, e Dare opera; maniera Latina:* Lat. *vacare, operam dare.* Gr. σχολάζειν. *Bocc. g.* 2. *f.* 3. Giusta cosa, e molto onesta reputerei, che ad onor d' Iddio piuttosto ad orazioni, che a novelle vacassimo. *E num.* 5. Li due dì seguenti a quelle cose vacando, che prima la Reina aveva ragionate, con disiderio aspettarono la domenica. *E vit. Dant.* 245. Avvisarono diversi ministri, li quali fossero sacri, e da ogni altra mondana sollecitudine rimoti solamente a' divini servigi vacassero. *Mor. S. Greg.* Vacate, cioè a dire: state intenti, e vedete, ch' io sono Iddio. *E Dial.* Amava molto di star solo, e sempre vacare ad orazione. *Maestruzz.* 1. 10. Chi passa al chericato irrevocabilemente per lo ricevimento degli ordini sagri, passa dalla fatica delle cose del secolo a vacare nelle cose spirituali. *E* 2. 27. Da quali cose è da astenersi ne' dì delle feste? Rispondo: Debbonsi astenere le persone da ogni operazione servile, acciocchè possano meglio vacare nelle cose divine. *Esp. Salm.* A maggiore adunque illustrazione, e intendimento di coloro, che nella presente sposizione vorranno vacare ec.

§. IV. *Vacare, per Riposarsi, Non far nulla.* Lat. *vacare, otiosum esse.* Gr. σχολὴν ἄγειν. *Cosc. S. Bern.* Quando io vaco, e non fo nulla col corpo.

VACATO. *Add. da Vacare; Finito, Mancato. G. V.* 9. 312. 2. Il comune di Firenze v' avea su ragione per censi vacati. *Ricord. Malesp. cap.* 132. Lascio vacati per forza undici Vescovadi, e Arcivescovadi, e Badíe nello 'mperio, e reame (*cioè: voti, senza alcuno, che gli occupasse, o ritenesse*)

VACAZIONE. *Il vacare, nel primo signific. G. V.* 6. 22. 1. Nella detta vacazione ec. Federigo Imperadore ec. entrò nella contéa di Romagna. *Ricord. Malesp.* 147. Per la vacazione, che dopo lui ebbe la Chiesa.

§. I. *Per Mancanza.* Lat. *defectus.* Gr. ἔλλειμμα. *G. V.* 1. 20. *tit.* Come Carlo Magno fu Re di Francia, di suoi descendenti, e di loro vacazione. *E* 3. 3. 5. Racconteremo gl' Imperadori Italiani, che regnarono in que' tempi, appresso la vacazione de' Franceschi.

§. II. *Per Intermissione, Cessamento, Riposo.* Lat. *vacatio.* Gr. σχολή. *Amm. ant.* 40. 12. 6. Il divino Imperadore Augusto non restava d' ottarsi requie, e di cercare vacazione da quei fatti pubblichi. *Borgh. Tosc.* 358. Ella avea, come le altre, le sue vacazioni, e privilegi. *Cant. Carn.* 219. Lieti con voi il carnoval faremo, Or ch' è la vacazione. *Varch. Lez.* 559. Farò vacazione per tutto il presente mese di Luglio.

VACCA. *La Femmina del bestiame bovino.* Lat. *vacca.* Gr. δάμαλις. *Cr.* 9. 60. 1. Colui, che vuol comperar greggia da mer-

mercatanti, dee principalmente osservare, che le vacche da far figliuoli sieno innanzi di perfetta, che d'imperfetta età. *M. V.* 11. 13. Menò al campo dodici centinaia di bufole, novecento vacche, vitelle assai, e oltre a mille porci. *Liv. M.* Il buon uomo, cui la vacca fu, la menò a Roma. *Dant. Inf.* 12. Che fu concetta nella falsa vacca. *Tes. Br.* 5. 44. Le vacche dee l'uomo scegliere molto alte, e lunghe, e di grandissimo corpo. *Alam. Colt.* 2. 48. Quei le mugghianti vacche in larghe schiere ec. Le pecorelle umil, le capre ingorde Giugnendo in gregge, di dolcezza, ed' arte, Senza altrui danneggiar, nutriro il mondo.

§. I. *Vacche, si dicono anche i Bachi da seta, che intristiti per malattia, non lavorano.* *Red. Inf.* 130. Somigliavano a que' vermi da seta, che ammalandosi, e quasi marcendo, prima di condursi a fare il bozzolo, son chiamati volgarmente vacche.

§. II. *Vacche, si chiamano ancora Quei lividori, o incotti, o macchie, che vengono talora alle donne nelle cosce, quando tengono il fuoco sotto la gonnella in tempo di verno.*

§. III. *Vacca, diciamo anche per dispregio a Donna disonesta.*

VACCARELLA, *e* VACCHERELLA. *Dim. di Vacca; Piccola vacca, Vacca giovane.* *Sannazz. Arcad. prof.* 6. Ho veduto l'innamorata vaccarella andare sola per l'alte selve mugghiando, e cercando il giovane giovenco. *Menz. rim.* 1. 305. La vaccherella in quella falda piana Gode di respirar dell'aria nuova.

VACCHETTA. *Piccola vacca.* *Fir. As.* 212. Ricercando i miei pastori d'una vacchetta, che egli avevano smarita, per mia mala sorte ne riscontrarono.

§. I. *Vacchetta, diciamo anche al Cuoio del bestiame vaccino.* *Buon. Fier.* 2. 4. 11. Tu scema il prezzo di quelle vacchette. *Car. lett.* 1. 23. Iddio m' ha fatto grazia, che non m' ha colto in pieno, e che lo stivale e d'una grossa vacchetta.

§. II. *Vacchetta, si dice anche un Libro, in cui si scrivono giornalmente le spese minute.*

VACCINA. *Carne di vacca.* Lat. *bubula.* Gr. τὸ βόειον. *Ar. fat.* 3. Provvedimi di legne secche, e buone, Di chi cucini pur così alla grossa Un poco di vaccina, o di montone.

§. *Per Bovina.* *Zibald. Andr.* 47. A far bene orinare togli la vaccina de' vitelli calda, e posta sopra al pettignone vale molto.

VACCINO. *Add. Di vacca.*

VACCIO. *V. A. Avverb. Avaccio, Presto.* Lat. *cito, quam primum.* Gr. ταχέως. *Fr. Iac. T.* 2. 9. 15. La lussuria l'accompagna, Che sia vaccio consumato. *E* 2. 18. 61. Chi non s'allenta a camminare, Vaccio arriva al suo limitare.

VACILLAMENTO. *Il vacillare.* Lat. *vacillatio.* Gr. παραφορά. *Tratt. pecc. mort.* La ragione sta soda sopra ciò, e duolle, che le venga tal vacillamento. *Segn. crist. instr.* 1. 3. 3. Questa Fede non è qualunque credenza, ma una credenza indubitata, che non ammetta volontariamente alcun moto di volubilità, o di vacillamento.

VACILLANTE. *Add. Che vacilla.* Lat. *vacillans.* Gr. παραφερόμενος. *Bocc. Vis.* 41. Alcuna volta dottai, ch' io A tal piacer non facessi subbietto A mal mio grado il vacillante mio Libero arbitrio.

VACILLARE. *Lo stesso, che Vagillare.* Lat. *vacillare.* Gr. παραφέρεσθαι. *G. V.* 11. 82. 1. Poi rimandavano per lui, come popolo, ch'era in vacillare, e in non fermo stato.

§. *Per Farneticare, Errar colla mente.* Lat. *delirare.* Gr. παραφρονεῖν. *Petr. son.* 191. E vacillando cerco il mio tesoro. *Franc. Sacch. nov.* 2. Questo ser Mazzeo venendo nel tempo della vecchiezza, cominciò alquanto a vacillare.

VACILLATO. *Add. da Vacillare.* *Amet.* 89. Ecco, che a me è dato di potere, come mi pare, imporre il nome tra tanta gente di questa città vacillato (*cioè: messo in dubbio, non determinato*)

VACILLAZIONE. *Vacillamento.* Lat. *vacillatio.* Gr. παραφορά. *Guicc. stor.* 12. 599. Il Cardinale Sedunese, il quale prima spaventato dalle pratiche ec. e dalla vacillazione della città di Milano ec. *E* 18. 74. Aver conchiuso ec. una confederazione di grave spesa, e di piccolo frutto per la vacillazione del Pontefice.

VACILLITA', VACILLITADE, *e* VACILLITATE. *Ambiguità, Dubbiezza.* Lat. *vacillatio.* Gr. παραφορά. *Com. Par.* 12. Nota vacillitade, e incostanza sopra la fede.

VACUARE. *Votare, Evacuare.* Lat. *vacuare, vacuum reddere.* Gr. κενοῦν. *Buon. Fier.* 1. 3. 3. I mali Nari da ripienezza Si curin vacuando. *Segr. Fior. stor.* 7. 175. Cosimo col credito suo vacuò Napoli, e Venezia di danari.

VACUAZIONE. *Votamento; ma si dice più comunemente del votamento delle fecce dal ventre degli animali.* Lat. **evacuatio.* Gr. κένωσις. *M. Aldobr.* Generalmente terminano più per sudore, che per nluna altra vacuazione. *Coll. Ab. Isac. cap.* 22. Gli occhi loro diventano scurati per la molta vacuazione corporale. *Car. lett.* 1. 52. La vostra fortuna ha fatto questa volta una vacuazion tale, che poco vi può rimanere omai di maligno.

VACUITA', VACUITADE, *e* VACUITATE. *Astratto di Vacuo; Mancanza di materia.* Lat. *vacuitas.* Gr. κενότης. *Mor. S. Greg.* Sentendosi dentro voto, conosce la sua frigidità per quella vacuitade. *But. Purg.* 19. 1. La seconda ragione è da volontà mossa da alcuna passione, come per troppa replezione, o vacuità di stomaco.

VACUO. *Sust. Lo stesso, che Vacuità.* Lat. *inanitas, inane.* Gr. τὸ κενόν. *But. Inf.* 34. 2. Tanto vacuo è nella terra, quanto finge l'autore, che sia lo 'nferno. *Capr. Bott.* 2. 49. Non si può dare nella natura il vacuo, cioè, che non si può trovare luogo in questo universo, che non sia ripieno di qualche corpo. *E* 2. 51. Io ti dico, che se ei si desse il vacuo, e ne seguirebber mille inconvenienti. *Salvin. disc.* 2. 168. Esempio illustre di ciò ne sia la quistione ec. del voto, ovvero del vacuo. *E* 169. Ci è nelle cose il vano, ed il vacuo.

VACUO. *Add. Voto.* Lat. *vacuus.* Gr. κενός. *Bocc. nov.* 29. 14. Al conte significassero, lei avergli vacua, ed ispedita lasciata la possessione. *Fior. S. Franc.* 175. Acciocchè noi non ci troviamo vacui, e senza frutto nell' inverno. *Lab.* 109. Vedere adunque dovevi, amore essere una passione ec. abitatrice de' vacui petti (*cioè: oziosi, e neghittosi*) *Guicc. stor.* 6. 263. Non erano l'altre parti d'Italia totalmente vacue di sospetti. *Buon. Fier.* 2. 4. 7. E delle sfere sue vacui i frammenti.

VADO. *Guado, Passo d' acque.* Lat. *vadum.* Gr. πόρος. *Petr. son.* 145. Un amico pensier le mostra il vado, Non d'acqua, che per gli occhi si risolva. *Fr. Iac. T.* 5. 23. 19. E pochi se ne possono invenire A chi piaccia tener contrari vadi.

VAGABONDARE. *Andar vagabondo, Andare attorno errando, e senza saper ben dove.* Lat. *vagari.* Gr. ἀλᾶσθαι. *Com. Inf.* 26. Li quali, essendo lor Duca Enea, per incerti, e non istanziali luoghi vagabondarono. *E Purg.* 18. Li figliuoli vostri andranno vagabondando per lo diserto. *Maestruzz.* 2. 22. Se si bota (*il religioso*) nol dee adempiere sanza licenzia del prelato ec. acciocchè non si dia cagione d'andare vagabondando.

§. *Per metaf.* *Cosc. S. Bern.* Quando io vaco, e non fo nulla col corpo, discorro vagabondando col pensiero per diversi luoghi.

VAGABONDITA', VAGABONDITADE, *e* VAGABONDITATE. *Astratto di Vagabondo.* *Guitt. lett.* 34. Ripensa ec. quanta già fue la mia vagabondità.

VAGABONDO, *e* VAGABUNDO. *Add. Che vagabonda.* Lat. *vagus, oberrans.* Gr. πλάνος, ἀλώμενος. *Dant. Par.* 11. E quanto le mie pecore rimote, E vagabonde più da esso vanno, Più tornano all' ovil di latte vote. *Bocc. nov.* 16. 16. Quasi della fortuna disperato, vagabondo andando, pervenne in Lunigiana. *Amet.* 37. Per l'aria vagabundi, in voce altiera, faccendola risonare, andavano questi versi cantando. *E* 39. Il suo spirito vagabundo per l'aure ec. ne va con colei, che più m' offende. *Pass.* 135. Non sia ebriaco ec. non crudele, non rattore, non vagabundo. *Maestruzz.* 1. 64. La moglie è tenuta di seguitare l'uomo per qualunque cagione si parta, cioè levando tutta la masserizia, e portandola altrove, se già non la volesse dare al peccato ec. ma non è così, se fosse vagabondo. *Cavalc. Med. cuor.* Vagabondo, e scacciato sarai sopra la terra tutti gli di della vita tua.

VAGAMENTO. *Il vagare.* Lat. *vagatio.* Gr. περιφορά, ἄλη. *Mor. S. Greg.* Niuna altra cosa figura in questo vagamento, se non l'ansiato pensiero de' santi predicatori.

VAGANTE. *Che vaga.* Lat. *vagans.* Gr. ἀλώμενος. *Dant. Purg.* 32. Ma perchè l'occhio cupido, e vagante A me rivolse, quel feroce drudo La flagellò. *Tass. Ger.* 4. 87. Or tien pudica il guardo in se raccolto, Ora il rivolge cupido, e vagante. *Gal. Sist.* 37. Venivano alterate in parte da alcuni movimenti accidentali, vaganti, e irregolari, a' quali ellèno son sottoposte.

VAGARE. *Andare errando, Trascorrere.* Lat. *vagari, oberrare.* Gr. ἀλᾶσθαι, πλανᾶσθαι. *Bocc. nov.* 16. 6. Perchè a bell' agio poterono gli spiriti andar vagando dove lor piacque. *Eg.* 8. *f.* 3. Bisognosi di vagare alquanto, e vagando riprender forza. *E nov.* 94. 2. Ne mi pare, che alcuna cosa restata sia a noi, che abbiamo a dire, per la

qual novellando vagar possiamo. *Amet.* 82. Ed il pietoso Enea sbandito cominciò per lo mare a vagare.

§. *Per metaf. vale Uscire del preso tema.* Lat. *ab instituto aberrare.* Gr. ἀπὸ σκοπῦ πλανηθῆναι. *Bocc. g. 4. p.* 20. Da ritornare è, perciocchè assai vagati siamo ec. là, onde ci dipartimmo.

VAGAZIONE. *Il vagare.* Lat. *vagatio.* Gr. περιφορά. *Mor. S. Greg.* Di tanta vagazione passava di luogo a luogo, di quanta carità grande egli ardeva. *But. Purg.* 22. 1. Inducendo Enea a parlare della sua vagazione per lo mondo.

§. *Per similit. vale Svagamento, Distrazione.* Lat. * *mentis distractio.* Gr. περιφορὰ τῦ νῦ. *Maestruzz.* 1. 38. E' peccato la vagazione della mente nell' orazione? Risponde san Tommaso: *Se alcuno ex proposito vada vagando nell' orazione, è peccato, e impedisce il frutto dell' orazione.* *Vit. SS. Pad.* Allora tutti conobbono, che ogni vagazione di cuore, e soperchie, e vane cogitazioni, le quali l'uomo hae, massimamente al tempo dell' orazione, sono per operazion del nimico. *Cavalc. Frutt. ling.* Così dobbiamo noi con gran sollecitudine resistere alli mali pensieri, e alle fantasie, e alle vagazioni di mente, che 'l nimico ci proccura al tempo dell' orazione.

VAGELLAIO. *Tintor di vagello.* *Franc. Sacch. nov.* 64. Quando io v' era su, mi pareva esser la secchia de' vagellai; io debbo aver rotta tutta la sella, e le corazze.

§. *Per Vasellaio.* *But. Par.* 1. 2. Se la terra non sia ben menata, mai lo vagellaio non potrà fare lo suo vagello.

VAGELLAME. *Vasellame.* Lat. *vasculorum supellex.* Gr. σκεύαρια. *But. Par.* 6. 2. Tutta la corte fornitte di vagellame d'ariento. *E appresso:* Questo (*scrigno*) è pieno di vagellame d'ariento per la corte.

VAGELLARE, e VAGILLARE. *Essere incostante, ambiguo, dubbioso, infra due.* Lat. *vacillare, titubare.* Gr. περιφέρεσθαι. *Petr. uom. ill.* Sollecitò tornar nella patria per confortare gli animi, che vagellavano. *Libr. Am.* 58. Se vedrai l' amante sanza cagione essere tiepido in renderti li usati diletti, sappi, che la sua fe vagilla. *M. V.* 9. 24. Il perchè lo stato de' Montepulcianesi vagillava, ed era senza riposo (*così nel Ms. Ricci, ed in altri buoni T. a penna*)

§. I. *Per Vagare, Andar vagando.* Lat. *errare, vagari.* Gr. ἀλᾶσθαι. *Cavalc. Pungil.* Colli piedi, e colle mani ballando, colla lingua cantando, cogli occhi vagellando, e cogli orecchi li canti vani udendo.

§. II. *Per Isvagarsi, Distrarsi, Non istare attento, che anche in modo basso proverbialmente diciamo: Porre una vigna.* Lat. *aliud agere.* Gr. ἄλλο πράττειν. *Dittam.* 5. 2. Che quando quei, che dee intender, vagilla, E non sta fermo a quel, che l' uom gli conta, All' esca sua mal s' accende favilla.

§. III. *Per Farneticare, Errar colla mente.* Lat. *delirare.* Gr. παραφρονεῖν. *Pecor. g.* 1. *nov.* 2. Non dare cura a sue parole, perocch' egli vagella, e non sa ciò, ch' egli stesso si favella. *Morg.* 23. 25. Rinaldo il colpo non istà a aspettare, Perchè conobbe, colui vagellava.

VAGELLO. *Caldaia grande per uso de' tintori.*

§. I. *Per Caldaia semplicemente.* Lat. *ahenum.* Gr. χαλκεῖον. *Vit. S. Margh.* Salamone si ne scongiurò, e sì ne rinchiuse in uno vagello, e in quello si mettevano fuoco. Dopo la sua morte vennero uomini di Babbillonia, e pensando, e credendo, che in quello vagello fosse molto oro, si lo spezzaro.

§. II. *Per Vasello.* *But. Inf.* 4. 2. Lo corpo fu incenerato, e messo in un vagello di metallo. *Pallad. Febbr.* 28. Tolgonsi pere ec. poi si mettono nel vagello.

§. III. *Per metaf. vale Ricettacolo.* *But. Inf.* 2. V' andò poi lo vagello d' elezione, cioè santo Paulo. *E* 22. 2. Rispose: fu frate Gomito di Galluta vagel d' ogni froda.

VAGELLONE. *Accrescit. di Vagello; Vagello grande.* *But. Par.* 6. 2. Avendo toba assai arrecato alla sua stalla, e buoni vagelloni di vino.

VAGHEGGERÍA. *V. A. Vagheggiamento.* *Guid. G.* Ove abbondando li giovani, adoperano loro vagheggerie.

VAGHEGGIAMENTO. *Il vagheggiare.* *Vit. SS. Pad.* 2. 282. Guatavala per la finestrella, onde Abraam solea parlare con lui, e durò questo vagheggiamento bene per ispazio d' un anno. *Segn. Mann. Marz.* 23. 2. Tu militi a suo servizio, somministrandogli le tue membra a guisa di tante armi all' iniquità, la lingua alle dettrazioni, gli occhi ai vagheggiamenti, gli orecchi alle vanità.

VAGHEGGIARE. *Fare all' amore, Stare a rimirar fisamente con diletto, e con attenzione l' amata.* Lat. *intente amasiam inspicere.* Gr. χάσκειν. *But.* Vagheggiare, con disiderio d' avere la cosa amata ragguardare. *Bocc. nov.* 25. 3. Avea lungo tempo amata, e vagheggiata infelicemente la donna di messer Francesco. *E nov.* 45. 4. Per la qual cosa da diversi fu cominciata a vagheggiare. *E nov.* 64. 3. Essendosi avveduta, che un giovane ec. la vagheggiava, discretamente con lui s' incominciò ad intendere. *Franc. Sacch. nov.* 84. Avea una sua donna assai vana, la quale un Sanese buono pezzo avea vagheggiata. *Malm.* 7. 39. Ei, che vagheggia sotto alle lenzuola Il gentil volto, e le dorate chiome, Nè anche gli risponde una parola.

§. *Per Rimirar con diletto checchessia.* Lat. *aspicere, contemplari.* Gr. διακύπτεσθαι, θεωρεῖν. *Dant. Purg.* 16. Esce di mano a lui, che la vagheggia ec. L'anima semplicetta. *E Par.* 8. Che 'l sol vagheggia or da coppa, or da ciglio. *E* 10. E lì comincia a vagheggiar nell' arte Di quel maestro, che dentro a se l'ama. *Tass. Am.* 1. 1. Allor, che fuggirai le fonti, ove ora Spesso ti specchi, e forse ti vagheggi.

VAGHEGGIATO. *Add. da Vagheggiare.* Lat. *conspectus.* Gr. περίβλεπτος. *Guar. Past. fid.* 1. 3. Che val beltà non vista? e se pur vista, Non vagheggiata? e se pur vagheggiata, Vagheggiata da un solo? *Car. lett.* 1. 100. Io darei per quel palazzotto con quella poca penisola bagnata da quel lago, vagheggiata da quell isolette ec. quante Tempe, e quanti Parnassi furon mai (*qui figuratam.*)

VAGHEGGIATORE. *Che vagheggia.* Lat. *inspector, contemplator, observator.* Gr. χάσκων. *Bocc. nov.* 27. 23. Io n' ho de' miei di mille veduti vagheggiatori, amatori, visitatori non solamente delle donne secolari, ma de' monisteij. *E nov.* 53. 3. Essendo del corpo bellissimo, e vie più che grande vagheggiatore. *Ovid. Pist.* 2. Gl' innamorati vagheggiatori dell' isola di Dulichio, e di Samo ec. m' assaliscono, siccome disonesta, e lussuriosa schiera. *Tass. Ger.* 2. 14. E da' vagheggiatori ella s' invola Alle lodi, agli sguardi inculta, e sola.

VAGHEGGIATRICE. *Che vagheggia.* *But. Purg.* 32. 2. Vagheggiatrice, e pigliatrice con lo suo sguardo di cui ella ragguardava.

VAGHEGGINO. *Damerino.* *Fir. rim.* 50. E vi farieno intorno manco ciance I vagheggini.

VAGHETTO. *Dim. di Vago nel signific. del §. II. Dicesi a cosa piccola, ma per denotare accrescimento di vaghezza, e, come noi diremmo, per vezzi.* Lat. *pulchellus.* Gr. καλλίας. *Bocc. intr.* 54. Canzoni vaghette, e liete cominciarono a cantare. *Bemb. Asol.* 2. 85. Lieta, e vaghetta canzona dicesti, Gismondo, senza fallo alcuno. *Car. lett.* 2. 170. Le ghiotte così vestite alla pastorale, e vaghette come sono, non l'ebbi prima guardate, che mi cominciarono a dilettare.

VAGHEZZA. *Disiderio, Voglia.* Lat. *voluntas, cupiditas.* Gr. ἐπιθυμία, ὄρεξις. *Bocc. nov.* 85. 5. Il cominciò a guatare, più perchè Calandrino le pareva un nuovo uomo, che per altra vaghezza. *E num.* 22. Ella dee ben sicuramente esser cattiva cosa, ad aver vaghezza di così bella gioia, come tu se'. *Dant. Inf.* 29. E quei, che avea vaghezza, e senno poco, Volle, ch' i' gli mostrassi l' arte. *Petr. son.* 7. Qual vaghezza di lauro, qual di mirto? *Vinc. Mart. rim.* 25. E per troppa vaghezza Cerco agli omeri miei soverchio pondo.

§. I. *Per Diletto.* Lat. *voluptas, delectatio.* Gr. ἡδονή. *M. V.* 7. 71. Il giovane, prendendo vaghezza di vedere pescare, follemente si mise in una barca.

§. II. *Per Bellezza atta a farsi vagheggiare.* Lat. *elegantia, pulchritudo.* Gr. κάλλος, κομψότης. *Bocc. nov.* 49. 2. Conosciate quanto la vostra vaghezza possa ne' cuor gentili. *Boez. G. S.* 82. Venite quà, o tutte genti prese Dalla vaghezza del mondo fallace. *Fir. dial. bell. donn.* 384. E' adunque vaghezza una beltà attrattiva inducente di se disiderio di contemplarla, e di fruirla.

VAGHISSIMO. *Superl. di Vago nel signific. del §. II.* *Art. Vetr. Ner.* 5. 83. Si averà un colore celeste vaghissimo.

§. *Per Bramosissimo.* Lat. *maxime cupidus.* Gr. μάλιστα ἐπιθυμῶν. *Lab.* 303. Per voglia di berlingare, e di cinguettare, di che ella è vaghissima. *Buon. Fier.* 3. 4. 11. E se ne fan vaghissimi, e amanti.

VAGILLARE. v. VACILLARE.

VAGILLANTE. *Che vagilla.* Lat. *vacillans, titubans.* Gr. περιφερόμενος. *M. V.* 5. 20. Avendosi condotti nel reggimento, non però fermo, dello ignorante vagillante nello stato. *Tac. Dav.*

stor. 1.239. Prosperità in Levante, avversità in Ponente, travagli in Illirio, le Gallie vagillanti.

VAGILLAZIONE. *Il vagillare.* Lat. *vacillatio.* Gr. περιφορά. *M. V.* 3.55. Ed il comune temendo, che in questa vagillazione peggio non seguisse ec. vi mandò messer Paulo Vaiani.

VAGINA. *V. L. Guaina.*

§. *Per similit. Dant. Par.* 1. Siccome quando Marsia traesti Della vagina delle membra sue. *But. ivi*: Vagina, questo è vocabolo di grammatica, e viene a dire guaina, cioè del bucchio suo, e però dice delle membra sue; lo bucchio, e la pelle è la guaina delle membra.

VAGLIA. *Valore.* Lat. *virtus, praestantia.* Gr. δύναμις. *Fr. Iac. T.* 2. 10. 2. L'altra poi è sanza vaglia, Che nulla cosa può fare. *Ciriff. Calv.* 2. Ciriffo sempre, com' uom di gran vaglia, Davanti a tutti veniva un' arrata.

§. *Per Valuta. Prezzo.* Lat. *valor.* *Teseid.* 6. 11. Ciascun te paramenti di gran vaglia.

VAGLIARE. *Propriamente Sceverare col vaglio da grano, o biada il mal seme, o altra mondiglia.* Lat. *vannire, cribrare.* Gr. κοσκινίζειν. *Tratt. gov. fam.* Vagliare è discernere il buon dal rio. *Buon. Fier.* 2. 1. 16. E si scardassi, s' abburatti, e vaglisi. *Menz. sat.* 1. Se la Giannicca altri legumi vaglia, Che del suo giardinier ec.

§. I. *Per metaf. Coll. SS. Pad.* Piero, ecco satanas, che v' ha addimandati per vagliarvi, come grano.

§. II. *Per similit. Malm.* 6. 59. Si vede un nudo, che si vaglia, e duole, Perocchè molta gente egli ha alle spalle (*cioè: si scuote, si stropiccia*)

§. III. *Per rifiutare.* Lat. *contemnere, nihili facere.* Gr. ὀλιγωρεῖν. *Cant. Carn.* 41. Noi fummo già felici, e lieti amanti Per oro, e giovinezza, Or siam vagliati in grande angoscia, e pianti.

§. IV. *Per Iscegliere.* Lat. *seligere.* Gr. ἐκκρίνειν. *Cant. Carn.* 41. Vaglian gli amanti lor, come le biade, Con buchi larghi, e stretti.

VAGLIATO. *Add. da Vagliare.* Lat. *cribratus.* Gr. κοσκινισθείς. *Alam. Colt.* 2. 40. Vie più metta cura, Ch' ei sia due volte, e tre vagliato, e mondo.

VAGLIATORE. *Che vaglia.* Lat. * *cribrator.* Gr. κοσκινίζων. *Franc. Sacch. nov.* 3. *tit.* Parcittadino da Linari vagliatore si fu uomo di corte. *E appresso*: Fu adunque nel suo tempo uno vagliatore a Linari in Valdeelsa nel contado di Firenze, il quale aveva nome Parcittadino.

VAGLIATURA. *Mondiglia, che si cava in vagliando.* Lat. *purgamen, purgamentum.* Gr. περίψημα. *Franc. Sacch. nov.* 3. Andò a rivedere con quella roba gli suoi parenti vagliatori da Linari, tutti polverosi di vagliatura, e poveri.

VAGLIETTO. *Dim. di Vaglio.* *Art. Vetr. Ner.* 1. 1. La cenere di Soria si vagli con vaglietto fitto. *E più sotto*: Si pesta benissimo in pile di pietra, e si vaglia con vaglietto piccolo.

VAGLIO. *Strumento noto, con cui si vaglia.* Lat. *vannus, cribrum.* Gr. κόσκινον. *Lab.* 238. Non altramenti, che 'l paniere, o 'l vaglio l' acqua, tengono i segreti de' patti loro. *Alam. Colt.* 2. 34. Nè quella bionda treccia oggi si sdegni Di talor sostener la corba, e 'l vaglio. *Morg.* 7. 43. E già tutto forato, com un vaglio, E' si volgeva, com' un arcolaio. *Buon. Fier.* 2. 1. 15. Pon mente a quel, ch' è pien di stacci, e vagli. *Malm.* 2. 79. Talchè tutto forato, come un vaglio, Il pover orco al fin cade, e basisce.

§. I. *Per metaf. Dant. Par.* 26. E disse: certo a più angusto vaglio Ti conviene schiarar (*cioè: a più stretta esamina*)

§. II. *Diciamo in proverb. Pisciar nel vaglio, o simili, che vagliono Gittar via il tempo, e la fatica.* Lat. *cribro aquam haurire, imbrem in cribrum ingerere.* *Plaut. Pataff.* 6. I stambernicchi, e nel vaglio ha pisciato. *Franc. Sacch. nov.* 178. Al Proposto parve aver pisciato nel vaglio, tantochè quasi per vergogna ammutolò. *E nov.* 214. Al gentiluomo parve avere cacato nel vaglio, veggendosi aver perduta la ronzina, e 'l porco suo, che avea insalato. *Matt. Franz. rim. burl.* 3. 99. Onde avvien spesso, ch' e' piscian nel vaglio. *Buon. Fier.* 2. 2. 10. Veggo quel, che s' alleva in sen la serpe, Quel, che nel vaglio piscia. *Salv. Granch.* 1. 4. Altrimenti noi Avrem pisciato nel vaglio. *Malm.* 11. 10. E s' avvedrà, ch' al fin pisciò nel vaglio, E che pigliare un regno non è loppa.

§. III. *Diciamo pure in proverb. Dar de' calci al vaglio dopo aver mangiato la biada, e vale Pagar d' ingratitudine.* Lat. *pro bonis mala referre.* Gr. κακὰ ἀντ' ἀγαθῶν ἀποδιδόναι. *Lasc. Pinz.* 2. 6. Non pensare, Giannin mio, ch' io faccia, come il caval grosso, che poich' egli ha mangiato il vaglio, da de' calci alla biada (*qui detto alla rovescia per ischerzo*)

VAGO. *Sust. Che vagheggia, Amante, Lo 'nnamorato.* Lat. *amasius.* Gr. ἐρώμενος. *Lab.* 95. Vedi tu quello sciocco? egli è 'l mio vago; vedi, se io mi posso tener beata. *Petr. canz.* 37. 6. Deh or foss' io col vago della luna Addormentato. *Dittam.* 1. 14. Ma dice: Dido fu, la qual nel fuoco Entrò, per guardar fede al primo vago.

VAGO. *Add. Che vaga, Errante.* Lat. *vagus.* Gr. πλάνος. *Petr. son.* 84. Vago fra i rami, ovunque vuol, m' adduce. *E son.* 204. Mira quel colle, o stanco mio cor vago. *E son.* 246. Or vedi insieme l' uno, e l' altro polo, Le stelle vaghe, e lor viaggio torto. *Arrigh.* 55. Se' tu Proteo? or muove vago vento le tue interiora, ovvero il diavolo muove le tue spesse budella? sempre se' incostante, vaga, mobile, aspra, cieca, non istabile, e levissima, perfida, sorda, crudele.

§. I. *Per Bramoso, Disideroso, Cupido, Che si compiace.* Lat. *cupidus, avidus.* Gr. ἐπιθυμῶν. *Bocc. nov.* 7. 13. Vago di fare l' ammenda, in molte maniere s' ingegnò d' onorarlo. *E nov.* 60. 9. Guccio Imbratta, il quale era più vago di stare in cucina, che sopra i verdi rami l' usignuolo ec. là si calò. *E g.* 8. *f.* 2. Emilia, non tanto dell' esser Reina fatta, quanto del vedersi in pubblico commendare di ciò, che le donne sogliono esser più vaghe, un pochetto si vergognò. *E nov.* 92. 14. Di grande animo fu, e vago de' valenti uomini. *Amet.* 51. Giovane, la tua età, l' abito, e la forma mi fanno vaga di sapere chi tu sii, e donde. *Dant. Inf.* 8. Ed io, maestro, molto sarei vago Di vederlo attuffare in questa broda. *E Par.* 3. Ed io all' ombra, che parea più vaga Di ragionar, drizzàmi. *Petr. son.* 255. Che non fu d' allegrezza a' suoi dì mai, Di libertà, di vita alma sì vaga, Che non cangiasse il suo natural modo. *Morg.* 25. 113. Sì ch' io non torno a' vostri Ariopaghi, Gente pur sempre di mal dicer vaghi.

§. II. *Per Grazioso, Leggiadro, Vistoso, Bello.* Lat. *venustus, elegans, pulcher.* Gr. φιλόκαλος. *Bocc. nov.* 99. 1. Vaghe donne, senza alcun fallo Filomena in ciò, che dell' amistà dice, racconta 'l vero. *Amet.* 9. Di che le compagne di Lia, vedutolo, a forza ritennero le vaghe risa. *Petr. son.* 223. Non chi recò con sua vaga bellezza In Grecia affanni. *Cas. lett.* 71. Studiati dunque, figliuolo, d' imparare il loro linguaggio vago, e copioso.

VAGO. *Avverb. Vagamente.* Lat. *belle, ornate.* Gr. κομψῶς. *Tac. Dav. Perd. eloq.* 418. Oratore è colui, che sopra ogni cosa proposta può dire vago, e adorno.

VAGUCCIO. *Dim. di Vago nel signific. del §. II.* Lat. *pulchellus, venustulus.* Gr. καλλίας. *Red. Ditir.* 40. Ariannuccia, vaguccia, belluccia.

VAIAIO. *Che concia, o vende vai, o pelli di vaio.* *Rim. ant. Bell. Man. Ant. Pucc.* 183. La settima vaiai, e pellicciai. *Burch.* 1. 54. Che son rimaste reda de' vaiai. *Libr. Son.* 79. Cotson tutte piangendo le giuncate, Tremando per paura d' un vaiaio. *Bergh. Arm.* 49. L' uso frequentissimo in Fiorenza di queste pelli può essere ottimo segno, che l' una delle sette, che si dicono maggiori arti, è de' vaiai, messa fra le maggiori per la grossa condotta se ne facea.

VAIANO. *Spezie d' uva.* *Cr.* 4. 4. 13. Sono altre molte maniere d' uve nere ec. vaiano, dentrina, e porrina, le quali avvegnachè sieno di gran dolcezza, e facciano buon vino, son quasi senza frutto, e troppo temono il mollume.

§. *Vaiano, si dice anche il Vino fatto dell' uva detta vaiano.* *Red. Ditir.* 13. O coppier, se tu richiedi Quell' albano, Quel vaiano, Che biondeggia, Che rosseggia Là negli orti del mio Redi ec.

VAIATO. *Add. Variato, Del color del vaio.* Lat. *variegatus.* Gr. ποικίλος. *Guid. G.* Con occhi vaiati di color candido mischiato di rosso. *E altrove*: Ebbe gli occhi vaiati, e risplendenti di molta bellezza. *Pallad.* Dell' oche ec. le bianche son più feconde, che le vaiate, e le nere meno, che le vaie. *Bergh. Arm.* 51. Per esser naturalmente la pelle vaiata di bianco, e nero. *E* 62. Mi sovviene de' nostri aver veduto lioni vaiati, e scaccati.

VAIEZZA. *Astratto di Vaio.* *Cr.* 5. 28. 2. Colgonsi le giuggiole nel tempo della vendemmia, quando dimostrano rossezza, e vaiezza (*il T. Lat. ha*: varietatem)

VAINIGLIA. *Baccelletto odoroso d' un frutice, che nasce nell' Indie occiden-*

tali, e va ſalendo ſopra gli alberi. Lat. * *vanilla*. *Red. annot. Ditir.* 29. L'odore gentiliſſimo del gelſomino, che meſcolato colla cannella, colle vainiglie, coll'ambra, e col muſchio fa un ſentire ſtupendo.

VAIO. *Suſt. Animale ſimile allo ſcoiattolo, col doſſo di color bigio, e la pancia bianca; e diceſi Vaio anche alla Pelle di queſto animale, e all'Abito fatto di detta pelle*. *Quad. Cont.* Demmone per lui fiorini 6. d'oro per un fodero di doſſi di vai per monna Simona. *Bocc. nov.* 75. 3. Come che egli gli vedeſſe il vaio tutto affumicato in capo. *E nov.* 99. 10. Fe torre panni, drappi, e vai. *E num.* 16. Fatteſi venire per ciaſcun due paia di robe, l'un foderato di drappo, e l'altro di vaio ec. diſſe. *Lab.* 182. Eſtimano i beſtiali ec. ne' veſtimenti foderati di vaio, e nella ſpada ec. conſiſta la cavallería. *Libr. Mott.* L'aſin porta il letame, e la bruttura, il vaio ricuopre la tua malaventura. *Dant. Par.* 16. Grande era già la colonna del vaio (*cioè: dipinta a pelle di vaio*) *Morg.* 14. 80. Eravi il vaio, e ſtavaſi ſoletto.

VAIO. *Add. Che nereggia; ed è proprio delle frutte, dell'ulive, e dell'uva, quando vengono a maturitade*. Lat. *nigricans, varius*. Gr. ὑπομέλας, ποικίλος. *Cr.* 5. 19. 12. Coglieſi l'uliva del meſe di Novembre, allora che comincerà ad eſſer vaia.

§. I. *Per Macchiato, o Spruzzato di macchie nere, o ſcure, Taccato*. Lat. *variegatus*. Gr. ποικίλος. *Cr.* 5. 29. 3. Il ſuo legno (*del ginepro*) è roſſo, bello, e alquanto vaio, e odorifero.

§. II. *Roba vaia, e ſimili, vale Fatta di pelle di vaio*. *G. V.* 7. 88. 2. Donando per le paſque molte robe vaie. *E* 8. 61. 3. Se tu vuogli guadagnare un palafreno, e una roba vaia, andrai in tal parte.

VAIOLATO. *Add. Divenuto vaio*. Lat. *nigricans, varius*. Gr. ὑπομέλας, ποικίλος. *Pallad. Novemb.* 4. Potanſi, e colgonſi l'ulive, quando cominciano a eſſere vaiolate. *Cr.* 12. 11. 2. Quando l'uliva comincerà a eſſere varia vaiolata, ſi coglie.

VAIUOLE, e VAIUOLO. *Infermità che produce puſtule, o bolle, accompagnate da febbre continua, le quali vengono alla pelle, e ſi riempiono d'un umore, che diventa marcia*. Lat. *puſtula, papula*. Gr. ἐξανθήματα. *G. V.* 11. 33. 1. Fu in Firenze una grande corruzione di male di vaiuolo. *M. V.* 9. 112. Generale infermità di vaiuolo fu nella ſtate di fanciulli. *Franc. Sacch. nov.* 88. Quando corre un andazzo di vaiuolo, e quando di peſtilenze mortali. *Guicc. ſtor.* 1. Scoprendoſeli quel male, che i noſtri chiamano vaiuolo. *Bemb. ſtor.* 2. 28. Il Re Carlo fu da vaiuole ſoprappreſo. *Red. conſ.* 1. 6. Sono già ſcorſi ſett'anni, che fu ſorpreſa da quel male, che a Firenze ſi chiama vaiuolo, ed a Roma diceſi morviglione.

§. *Per Sorta di malattía, che viene a' pippioni negli occhi*. *Cr.* 9. 90. 4. Anche naſce loro (*a' pippioni*) vaiuolo intorno agli occhi, il quale gli accieca, e maſſimamente del meſe d'Agoſto.

VALCO. *V. A. Valico*. *Dant. Purg.* 24. Tal ſi partì da noi con maggior valchi, Ed io rimaſi in via. *But. ivi*: Con maggior valchi, cioè con maggiori paſſi, che non andavamo noi.

VALEGGIO. *Potere, Forza*. Lat. *vis*. Gr. βία. *Red. Inſ.* 78. Non ſo rinvenire, come que' ragni, penzolandoſi da così baſſo luogo, abbiano avuto valeggio di dare al filo maeſtro tanta lunghezza, onde ec.

VALENTE. *Add. Che vale aſſai nella ſua profeſſione, Eccellente*. Lat. *egregius, ſolers, valens*, *Cic.* Gr. ἔξοχος. *Bocc. nov.* 7. 5. Voi dovete ſapere, che Primaſſo fu un gran valent'uomo in gramatica. *E nov.* 92. 13. Io trovai più vicino, che' bagni, un valente medico, il quale ottimamente guerito m'ha. *Soder. Colt.* 21. La prima coſa, che ha a fare un valente agricoltore volendo ben coltivare, e trattare, e tenere la ſua profeſſione, ſi è ec.

§. *Valente, per Prode, Poderoſo, Savio, Prudente, D'aſſai*. *Bocc. nov.* 77. 37. E come a valente uomo, ſieti aſſai l'eſſerti potuto vendicare. *E num.* 40. E chiamimi gentiluomo, e valente. *Dant. Purg.* 4. E diſſe: va' ſu tu, che ſe' valente. *Boez. G. S.* Dov'è or Bruto cotanto valente? *Cavalc. Med. cuor.* Lo valente cavaliere non ſente quaſi le ſue ferite, riguardando bene le ferite del ſuo capitano Criſto. *Dep. Decam.* 80. Nè altro importa in queſti ta' luoghi signore, che quel ſi dice tutto il giorno, uom da bene, valent'uomo, ed i noſtri più antichi, prod'uomo.

VALENTEMENTE. *Avverb. Con valentia, Poderoſamente, Gagliardamente*. Lat. *valenter*. Gr. ἰσχυρῶς. *Nov. ant.* 35. 5. Valentemente l'atava il Re, ſiccome foſſe un villano. *Cavalc. Frutt. ling.* Queſta opera, e queſto beneficio il noſtro cuore più giuſtamente richiede, più dolcemente alletta, più forte ſtrigne, e più valentemente accende. *M. V.* 6. 76. Il quale valentemente s'ordinò contro a' tiranni, e fece gran coſe.

VALENTERI'A. *Valoría*. Lat. *virtus*. Gr. ἰσχύς. *M. V.* 10. 70. Contato avemo addietro le prodezze, e grandi valenteríe del Duca di Guales. *Fir. diſc. an.* 80. Non voleva moſtrar di fare a modo della moglie, che è una valentería degli ſciocchi (*qui per ironia*)

VALENTI'A. *Aſtratto di Valente; Prodezza, Azione valoroſa, Bravura*. Lat. *virtus, præſtantia*. Gr. ἰσχύς, δύναμις. *G. V.* 5. 4. 4. Per ſua valentía paſsò in Inghilterra, e combattéo con Raul. *Nov. ant. proem.* 2. Facciamo qui memoria d'alquanti fiori di parlare, di belle corteſíe, e di belli riſponſi, e di belle valentíe. *Cavalc. Med. cuor.* Niuna valentía è metter fuoco in una caſa, e da vile cuore, e peſſimo procede. *Vit. Plut.* La mia volontà è d'eſſer più riputato maraviglioſo in ſenno, ed in bontà, che in potenza, ed in valentía. *Cron. Vell.* 30. Fece di grandi prodezze, e valentíe, e sì per lo comune, e sì in altri luoghi. *Dav. Acc.* 142. Sì gran prove fece, e belle valentíe, che il grido incontanente n'andò per lo paeſe.

VALENTISSIMAMENTE. *Superl. di Valentemente*. Lat. *præſtantiſſime*. Gr. ἐξοχώτατα. *Varch. ſtor.* 10. 300. Filippo Parenti, così zoppo com'egli era, aveva col capitano Franceſco Tarugi di Montepulciano, il quale ſi portò inſieme col ſuo banderaio più che valentiſſimamente, dato una mezza rotta alle genti di Ramazzotto.

VALENTISSIMO. *Superl. di Valente*. Lat. *præſtantiſſimus*. Gr. ἐξοχώτατος. *Bocc. nov.* 23. 5. Avea di valentiſſimo frate fama. *E nov.* 99. 3. La qual coſa il Saladino valentiſſimo signore ec. ſentendo, ſeco propoſe ec. *Fir. Aſ.* 192. Aveva già convenuto con un giovane alto di perſona, ſmiſurato di corpo, e valentiſſimo delle mani.

VALENTRE. *V. A. Add. Valente*. Lat. *egregius, ſolers, præſtans*. Gr. ἔξοχος. *G. V.* 4. 20. 1. Di queſta donna, e del marito nacque la valentre conteſſa Matelda. *Franc. Barb.* 150. 9. Credon per tale uſare Eſſer creduti valentri, e temuti.

VALENTREMENTE. *V. A. Avverb. Valentemente*. Lat. *valenter*. Gr. ἰσχυρῶς. *G. V.* 10. 151. 3. Aſſalirono le mura, e parte di loro entraro dentro valentremente. *Nov. ant.* 54. 11. Mandò per uno grande cavaliere, molto gentile, e ſavio, e diſſeli valentremente. *Cron. Morell.* 298. Portaronſi valentremente i terrazzani, e difeſonſi.

VALENTRI'A. *V. A. Valentía*. Lat. *virtus*. Gr. ἰσχύς. *G. V.* 9. 5. 1. Furono ſconfitti ec. per la valentría di detto maliſcalco, e di ſue maſnade. *E* 11. 51. 8. Per la valentría di meſſer Piero Roſſo. *Libr. Amor.* 6. Molti ſono uomini qui, li quali di valentría, di fama, e di gran gentilezza ſono adorni.

VALENTRISSIMO. *V. A. Superl. di Valentre*. Lat. *præſtantiſſimus*. Gr. ἐξοχώτατος. *G. V.* 1. 13. 2. Il quale fue valentriſſimo Duca, e signore di grande prodezza. *Guid. G.* 3. Delli quali nacque lo valentriſſimo Achille. *Franc. Sacch. nov.* 130. Sempre da indi innanzi tenne Berto, avere la vita per la ſua valentriſſima donna. *E Op. div.* 122. Venne volontà al padre di fare ſtudiare queſto ſuo figliuolo, e mandollo a Bologna, e là mandato, ognora ſentia, che diveníа valentriſſimo.

VALENZA, e VALENZIA. *Virtù, Valore*. Lat. *virtus, præſtantia*. Gr. ἰσχύς, δύναμις. *Amm. ant.* g. 92. Sotto vile drappo ſi puote coprire grande valenza. *Amet.* 25. Ma tu più groſſo, ch'altro, in cui riparo Giammai ſenno non fece, nè valenza, Taciti omai. *Guid. G.* O uomini di molta valenza rilucenti, il mondo conoſce ec. *Teſ. Br.* 7. 3. La mortalità ha tre parti; una, che diviſa la dignità, e la valenza medeſimamente di coſe profittevoli ec. *E appreſſo*: Niuna coſa è più biſognoſa, che contare ciaſcuna coſa ſecondo ſua valenza. *Rim. ant. P. N. Re Enzo*. Che non penſai, ch'Amor tanto ſapeſſe, Che ſua valenza sì mi diſtringeſſe. *Franc. Sacch. rim.* Che valenza Tanta non ha, ch'io ſenta alcun conforto. *Coll. Ab. Iſac.* 33. Cognoſcano, che li grandi vizi non vinſono per loro valenzia.

VALERE. *Suſt. Valſente, Prezzo*. Lat. *pretium*. Gr. τιμή. *Bocc. nov.* 15. 29. Ti toccherà il valere di troppo più, che perduto non hai. *G. V.* 20.

108. 1. Donógli il valere di diece mila fiorini d'oro tra in danari, e in gioielli. *Com. Inf.* 7. In vendere più caro, ch' e' possono, e in mentire dello valer della cosa. *Dittam.* 1. 17. Contra li quai niun valer potrebbe (*cioè: valere*)

VALERE. *Esser di prezzo*, *Costare*. Lat. *valere*, *constare*. Gr. δύνασθαι, σωκεῖν. *Bocc. nov.* 74. 7. Se le femmine fossero d' ariento, elle non varrebbon denaio, perciocchè niuna se ne terrebbe a martello. *E nov.* 80. 5. Potevan valere un cinquecento fiorin d'oro. *E num.* 24. Duomilia fiorin d' oro va leva. o più quello, che al presente aveva recato, senza quello, che egli aspettava, che valeva più di tremilia.

§. I. *Valere*, *per Aver valore*, *virtù*, *Esser valente*. Lat. *valere*, *pollere*. Gr. ἰσχύειν. *Bocc. nov.* 18. 32. Niuno era nel paese, che quello valesse, che egli. *E nov.* 26. 23. Come che sia gran tempo, che io, e le mie cose, e ciò ch' io posso, o vaglio, vostre state sieno ec. *E nov.* 49. 9. Se io mai alcuna cosa valsi, per lo vostro valore, e per l' more, che portato v' ho, m' avvenne. *E nov.* 79. 28. Tu non te ne avvedesti miga così tosto tu di quel, ch' io valeva, come ha fatto egli. *Franc.Barb.* 54. 11. Questo chi vuole onore, Intenda di fuggir dove non vale. *E* 298. 14. E non guardar, se grande Salario in lei si spande, Purchè tu l'abbi tale, Che sa valere, e vale. *But. Purg.* 28. 1. Dal quale (*cielo*) discende la influenzia della virtù, nella quale è valsuto.

§. II. *Per Meritare*, *Esser di merito*. *Bocc. nov.* 91. 3. Gli parve, che esso ora ad uno, ed ora ad un altro donasse castella, e città, e baronie assai poco discretamente, siccome dandole a chi nol valea. *Borgh. Tosc.* 315. Ne fuor di costoro due saprei nominare autore, che n' abbia scritto cosa, che vaglia il pregio a parlarne.

§. III. *Per Potere*. Lat. *posse*. *Bocc. g.* 4. *p.* 5. Nè a ciò. quantunque elle sien grandi, resistere varrebbero le forze vostre.

§. IV. *Per Giovare*, *Esser di profitto*. Lat. *prodesse*, *juvare*. Gr. ὠφελεῖν. *Bocc. nov.* 31. 16. Nè l' un mi varrebbe, nè l'altro voglio, che mi vaglia. *E nov.* 48. 13. Gli venne nella mente, questa cosa dovergli molto poter valere, *E nov.* 73. 19. Niuna cosa valendole il chieder mercè colle mani in croce. *Nov. ant.* 83. 2. Quellino rivoleano i loro stracci, ma neente valse, che tutti li mise in un monte, e cacciovvi entro fuoco. *Tes. Br.* 2. 37. L'aria sostiene gli uccelli, quand' elli volano; che se l'aere non fosse spesso, non potrebbero volare, e l'ale loro varrebbero molto poco. *Dant. Inf.* 1. Vagliami il lungo studio, e 'l grande amore, Che m' ha fatto cercar lo tuo volume. *E Purg.* 20. Mentrechè la gran dote Provenzale Al sangue mio non tolse la vergogna, Poco valea, ma pur non facea male. *Petr. canz.* 4. 2. Ver cui poco giammai mi valse, o vale Ingegno, o forza, o dimandar perdono. *E son.* 203. L'alto Signor, dinanzi a cui non vale Nasconder, nè fuggir ec. *Sen ben. Varch.* 6. 28. Se i desiderj miei fossero valuti, dirai tu, e' sarebbono valuti anche nel bene.

§. V. *Farsi valere*, *vale Non si lasciar sopraffare*, *Mostrar la sua forza*, *e la sua virtù*.

§. VI. *Farsi valere*, *vale anche Far fruttare a suo prò*. *G. V.* 12.8.12. Faccendo i suoi decreti di fatto, e sotto suo suggello, il quale il suo cancelliere si facea ben valere.

§. VII. *Valer di meglio*, *vale Migliorare le sue condizioni*. *G.V.* 10. 149.3. La qual congiurazione fu scoperta segretamente al Legato per alcuno seguace de' congiurati, credendosene valer di meglio.

§. VIII. *Valer di meglio*, *vale anche Tornar meglio*. *Cr.* 8. 3. 4. O vi si piantino, e varrà meglio, salci, od olmi.

§. IX. *Valersi d' alcuna cosa*, *vale Servirsene*. Lat. *aliqua re uti*. Gr. χρῆσθαί τινι. *Ambr. Furt.* 4. 7. Cavar gli uomini qualificati delle case sotto ombra di voler valersi di loro, per mettergli poi in questi travagli eh? *E Cof.* 1. 2. Si trova un debito Di cento scudi con mona Laldomine, Di cui è stato attore, e valutosi E' di certo suo monte. *Fir. disc. an.* 31. Udita la tua fama, gli è entrato gran desiderio di conoscerti, e valersi di te. *Cas. lett.* 27. Il quale ho mandato costì per farlo eseguire, e valermi del mio.

§. X. *Valersene*, *l' usiamo anche in significato di Richiamarsene*, *cioè Andarsene alla ragione*.

§. XI. *Valere*, *l' usiamo anche per Significare*, *trattandosi di concetti*, *e di parole*. Lat. *valere*, *significare*. Gr. σημαίνειν. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 186. Il *sì* non è particella riempitiva ec. ma è *sì* per lo Latino *sic*, e vale *così*. *E* 187. Ha la nostra lingua le particelle corrispondenti a' Latini *mihi*, *tibi*, *sibi*; e queste doppie, quando dicendo *mi*, *ti*, *si*, e quando *me*, *te*, *se*, che vagliono lo stesso.

§. XII. *Valere un mondo*, *vale Essere in pregio grandissimo*. *Bern. Orl.* 2. 7. 1. Fra l' altre molte la tribulazione, La guerra, e finalmente tutto il male, Che tanto ci conturba, un mondo vale.

§. XIII. *Non valere un lupino*, *e simili*, *vale Non essere in verun pregio*. *Bern. Orl.* 1. 22. 23. Egli era ricco di molto tesoro, Che senza quel non val senno un lupino.

§. XIV. *Valere*. *Termine di giuoco*, *che si usa quando si vuol*, *che la scommessa vada*. *Pataff.* 9. E zara vaglia, tosto confermai.

VALERIANA. *Spezie d' erba detta anche Fu*. Lat. * *valeriana*, *phu*. *Ricett. Fior.* 69. La valeriana, chiamata da Dioscoride, secondo alcuni, fu, è una pianta oggi nota. Trovasene di due sorte, una domestica, ovvero maggiore, l'altra salvatica, e minore, e di tutte e due se ne trova copia in Toscana; pare, che la radice della maggiore sia assai simile al fu, e che si debba per esso usare, e non la minore per esser piuttosto un falso fu.

VALETUDINE, *e* VALITUDINE. *V. L. Sanità*. Lat. *valetudo*. Gr. ὑγίεια. *Dant. Conv.* 184. Riluce in essa le corporali bontadi, cioè bellezza, fortezza, e quasi perpetua valitudine. *Guicc. stor.* 16. 797. Ancorachè non ritornasse, se non con tardità, alla prima valetudine. *Circ. Gell.* 6. 145. Non troverai mai nessuno, che in quei (*mali*) del corpo chiami mai la febbre sanità, nè l' esser tisico buona valetudine.

VALEVOLE. *Add. Che vale*, *Giovevole*, *Utile*, *Profittevole*. Lat. *utilis*. Gr. χρήσιμος. *Bocc. nov.* 61. 2. Notando bene la mia novella, potrete una santa, e buona orazione, e molto a ciò valevole apparare. *Pass.* 3. Se interviene, che anche pecchi, o ricaggendo in quello medesimo peccato, o in altro, fu valevole la prima penitenza, e sarà valevole la seconda. *Red. esp. nat.* 11. E' valevole a scoprirle insieme cogli ascosi inganni.

VALICABILE. *Add. Che si può valicare*. Lat. *pervius*. Gr. διαβατός. *Tac. Dav. ann.* 2. 49. Le piramidi, come montagne condotte al cielo, co' tesori de' Principi gareggianti, e sparse per le appena valicabili arene.

VALICARE. *Passare*, *Trapassare*. Lat. *transire*. Gr. διαβαίνειν. *Bocc. nov.* 12. 6. Di là da castel Guiglielmo al valicare d' un fiume ec. il rubarono ec. e valicato il fiume, andaron via. *G. V.* 2. 6. 1. Prima valicò per mare di Gostantinopoli in Affrica. *Franc. Sacch. nov.* 210. Valicavasi il fosso su per un' asse assai stretta di faggio. *Maestruzz.* 2. 10. 4. E' la negrigenzia peccato mortale? Risponde san Tommaso: In due modi puote esser mortale; l' uno modo da parte di quella cosa; che si valica, e lasciasi per negligenzia ec.

§. *Per similit. parlandosi di tempo*, *o d' età*, *vale lo stesso*. *Fr. Giord. Pred. S.* Non valica nè dì, nè ora, che continuamente nol lodino. *E appresso:* Non valica fior di tempo di dì, o di notte, che i corpi di sopra ec. *Coll. SS. Pad.* Quando ebbe valicati novanta anni ec.

VALICATO. *Add. da Valicare*. *Maestruzz.* 1. 85. Altrimenti valicato il tempo di tre anni, sarà renduta al secondo sanza speranza, che un' altra volta sia renduta al primo. *But. Purg.* 17. 2. Dimostrò virgilio a Dante li tre gironi già montati da loro, e valicati. *Cron. Vell.* 30. Di molte cose s' è rimaso, poichè tolse moglie, che la tolse valicati 40. anni.

VALICATORE. *Che valica*.

§. *Per similit. vale Trasgressore*. Lat. *transgressor*. Gr. παραβάτης. *Guid. G.* Elli diventarono non paurosi valicatori del comandamento d'Iddio.

VALICO. *Apertura*, *Passo*, *per lo qual si valica*, *e trapassa da una parte all' altra*, *Callaia*. Lat. *ostium*. Gr. θύρα. *G. V.* 12. 75. 2. Al valico della riviera dell' Ombro gli assaliro vigorosamente. *Buon. Fier.* 2. 4. 5. O le sciabiche tendere, o le ragne, O le pareti a' valichi piantare.

§. I. *Valico*, *per Ogni luogo*, *donde si passa semplicemente*. *G. V.* 2. 1. 5. A uno a uno gli facea uccidere a uno valico di camera. *E* 7. 119. 6. Misono un guato ec. al valico della Pieve al Toppo, onde valicavano i Sanesi.

§. II. *Valico*, *si dice anche un Ordigno di legno*, *che si adopra a torcere*, *o filar la seta*; *onde diciamo*: *Girare il valico*, *che vale Darli il moto*.

VALICO. *Add. Valicato*. *Fir. As.* 257. E così durò la cosa fino all' ora valica di desinare.

VALIDARE. *Fare, o Render valido, Convalidare*. Lat. *ratum facere*. Gr. *βεβαιῦν*. *Dav. Scism. 25.* Dicevano i proccuratori del Re, non aver quella (*dispensa*) validato le nozze d'Arrigo con Caterina.

VALIDISSIMO. *Superl. di Valido*. Lat. *validissimus*. Gr. *ἰσχυρότατος*. *Vit. disc. Arn. 29.* Passo alle proposizioni de' rimedj ec. validissimi al certo a sommamente diminuirlo. *Guicc. stor. 15. 748.* Fusse validissimo tutto quello, che Eboracense solo deliberasse. *Salvin. disc. 1. 357.* Le ragioni allo 'ncontro del filosofo ec. quantunque validissime, e saldissime, disarmate, e sfornite d'eloquenza non possederanno quel vigore ec.

VALIDO. *Add. Gagliardo, Poderoso*. Lat. *validus*. Gr. *ἰσχυρός*. *Amet. 96.* Per lo tuo santo, e ineffabile nome trasforme per conseguente il valido aiuto concedi. *Ar. Fur. 24. 90.* Quindi aiutando l'eremita dunque, Ch'era della sua età valido, e forte. *E 40. 54.* D'una vecchiezza valida, e robusta Era Sobrino, e di famosa prova. *E 41. 58.* Che valida, e robusta, e senza affanno Era venuta all'ottantesimo anno.

§. *Valido, aggiunto ad Argomento, Ragione, e simili, vale Concludente, Efficace*. *Lab. 164.* La qual cosa, come possente, e quanto valido argumento sia a dimostrare, quanto la nobiltà dell'uomo ecceda quella della femmina, e d'ogni altro animale, assai leggiermente a chi ha sentimento puote apparere.

VALIDORE. *V. A. Valore*. Lat. *virtus*. *Rim. ant. Dant. Maian. 86.* Che validor valente, Pregio, e cortesía Non falla, nè dismente. *Guitt. 98.* Ch'altro non veo omai sia validore.

VALIGETTA. *Dim. di Valigia*. *Vit. Benv. Cell. 24.* Messagli una mia valigetta in groppa ec.

VALIGIA. *Spezie di cassa, o di tasca per uso di trasportare robe in viaggio*. Lat. *hippopera, bulga*. Gr. *ἱπποπήρα*. *Bocc. nov. 12. 18.* Rivestitosi de' panni suoi, che nella valigia erano ec. *E nov. 84. 6.* Fatta mettere la sella, e la valigia a un suo palafreno ec. *Urb.* Calze, valige, e molti altri arnesi fecero studiosamente nella nave portare. *Franc. Sacch. nov. 152.* Le coverte furono levate loro da dosso, e messe in una valigia.

§. I. *Valigia, per similit. Pancia*. *Arrigh.* D. Niuna virtù è minore, che vincere il compagno in mangiare, e la valigia del ventre agguagliare a un sacco.

§. II. *Essere, o Entrare in valigia in modo basso, vale Adirarsi, Incitrosire*. Lat. *irasci, indignari*. *Malm. 4. 52.* E poi mi pare stiano, e mi scontorco, S'egli è in valigia, ed ha comprato il porco. *E 7. 63.* E n'è tanto in valigia, Che nè manco darìa la pace a un cane.

VALIGIAJO. *Facitor di valige; e talora in modo basso si dice a Chi entra agevolmente in valigia*.

VALIGIOTTO. *Spezie di valigia*. *Guicc. stor. 15. 766.* Mandarono cinquanta cavalli, ciascuno con un valigiotto in groppa pieno di polvere.

VALIMENTO. *V. A. Valore, Virtù*. Lat. *virtus, praestantia*. Gr. *δύναμις*. *Franc. Barb. 375. 4.* Sì grande è il frutto, e valoroso è il bene, Che riceve d'amor chi il vuol seguire, Ch'ogni altra grazia, e valimento passa. *Tes. Br. 9. 5.* All'uomo di gran valimento, e di gran nominanza messer Carlo conte d'Angiò, e di Provenza li governatori di Roma salute, e accrescimento di tutto onore. *Rim. ant. Feder. Imp. 114.* E piace a voi, ch'eo aggia intendimento, Valimento mi date donna fina. *E Dant. Maian. 73.* Che s'eo ne pero, vostro valimento Sarà colpato, che faccia fallu ra. *Morg. 16. 17.* Se tu m'abbatti per tuo valimento, Ogni cosa sia tuo, ch'hai acquistato.

VALITUDINE. *v.* VALETUDINE.

VALLAME. *Intervallo, e Distanza tra molte valli*. Lat. *intervallum*. Gr. *διάστημα*. *Cavalc. Med. cuor.* Quegli, che punto è provocato da essa, subitamente salta, e passa così grande intervallo, e vallame, come è dalla pace all'odio (*qui per metaf.*)

VALLARE. *V. L. Circondare; o diceſi proprio del Circondar con fossi, o altri ripari alloggiamenti d'eserciti, o muraglie*. Lat. *vallare*. Gr. *χαρακοῦν*? *περιτειχίζειν*. *Dant. Inf. 8.* Noi pur giugnemmo dentro all'alte fosse, Che vallan quella terra sconsolata. *E Conv. 140.* Quando con certa legge, e con certo giro vallava gli abissi.

VALLATA. *Sust. da Vallare, Riparo di fosso, Affossamento*. Lat. *vallum*. Gr. *χάραξ*? *ἔρυμα*? *Vit. Plut.* Li luoghi, che essi cavavano, e le vallate s'empievano incontanente d'acqua chiara.

VALLATA. *Sust. da Valle. Tutto lo spazio della valle da un capo all'altro*. *Bern. Orl. 2. 5. 8.* Addietro torna per una vallata, Che proprio arriva sopra il bel palagio.

VALLATO. *Add. da Vallare*.

§. *Per Autenticato il disse, G. V. 8. 80. 10.* Fu bisogno a ratificare, e confermar l'ordine di questi patti con vallate carte.

VALLE. *Quello spazio di terreno, che è rarchiuso tra i monti*. Lat. *vallis*. Gr. *ἄγκος*. *Bocc. g. 1. f. 7.* Verso un rivo d'acqua chiarissima, il quale d'una montagnetta discendeva in una valle ombrosa ec. se n'andarono. *Petr. son. 239.* Nè giammai vidi valle aver sì spessi Luoghi da sospirar riposti, e fidi. *Dant. Inf. 8.* Le sue meschite Là entro certo nella valle cerno. *E Par. 6.* Vide Senna, Ed ogni valle, onde 'l Rodano è pieno. *Tes. Br. 1. 38.* Elli procacciò tanto da monte, e da valle, ch'elli combattéo contra a Pompeio.

§. *Tristo a quell'uccello, che nasce in cattiva valle*. *Salvin. disc. 2. 95.* Diciamo noi in basso, e trito proverbio: tristo a quell'uccello, che nasce in cattiva valle, perocchè a ognuno piace il suo, benchè malvagio, e infelice paese.

VALLÉA. *Vallata*. *Dant. Inf. 26.* Vede lucciole giù per la valléa. *Ar. Fur. 37. 26.* Giunti nella valléa truovan tre donne, Che fan quel duolo, assai strane in arnese.

VALLETTA. *Dim. di Valle*. Lat. *vallicula*. Gr. *στενὸς αὐλών*. *Fir. As. 91.* E' mi parve veder così da discosto entro a un fronzuto boschetto una valletta assai spaziosa. *E rag. 132.* Tra più verdi colli assai vicini a Firenze si vede una valletta di spazio per ciascun verso di mille passi, o poco più. *E dial. bell. donn. 366.* Dalla fronte alla fine del naso in quella quasi valletta, ch'è tra i confini dell'uno, e dell'altro ciglio (*qui per simil.*) *Ciriff. Calv. 2. 63.* Quei cinquemila, ch'erano in agguato, Avean presa l'uscita alla valletta.

VALLETTINA. *Dim. di Valletta*. *Libr. cur. malatt.* Simili erbe si colgono in quelle vallettine, le quali hanno più dell'umidore.

VALLETTINO. *Dim. di Valletto*. Lat. *puer, servulus*. Gr. *παῖς, ἀκόλουθος*. *Libr. Pred.* Teneva al suo servigio un bello, e spiritosissimo vallettino.

VALLETTO. *Fante, Paggio*. Lat. *puer, servulus*. Gr. *παῖς, ἀκόλουθος*. *Bocc. nov. 31. 4.* Considerate le maniere, e i costumi di molti, tra gli altri un giovane valletto del padre ec. le piacque. *Livdec. 3.* Diede la al valletto della sua camera. *Tass. Ger. 14. 55.* Non lunge un sagacissimo valletto Pose di panni pastorai vestito. *Ar. Fur. 27. 93.* Senza più compagnía mi vado a porre, Che d'una mia donzella, e d'un valletto.

VALLICELLA. *Dim. di Valle*. Lat. *vallicula*. Gr. *στενὸς αὐλών*. *Cr. 2. 22. 10.* Ne' luoghi umidi, e che sieno in vallicelle, e freddi, più convenevolmente si pianta nel mese di Febbraio, e di Marzo. *Vit. Plut.* Non andò molto lungi, e trovò una vallicella.

VALLICOSO. *V. A. Add. Pieno di valli*. *Cr. 2. 18. tit.* Della cultura del campo montuoso, e vallicoso.

VALLIGIANO. *Abitator di valle*. *Segr. Fior. stor. 4. 99.* Perchè quella valle è fortissima, ed i valligiani armigeri, vi fu il conte Oddo morto.

VALLO. *Riparo fatto di steccato*. Lat. *vallum, agger*. Gr. *ἕρκος, χαράκωμα*. *Ricord. Malesp. cap. 16.* Uscirono fuori della città, e vennono al vallo dello steccato, dov'era Fiorino. *Segr. Fior. Art. guerr. 6. 133.* I Romani facevano forte il luogo co' fossi, col vallo, e con gli argini. *Tass. Ger. 7. 121.* Stanchi Restan nel vallo, e sbigottiti i Franchi.

VALLONACCIO. *Peggiorat. di Vallone*. *Bern. Orl. 1. 23. 16.* Quivi è d'altezza fatto un vallonaccio Di settecento braccia, a chi ben guata.

VALLONATA. *Vallata*. *Dav. Colt. 197.* Eleggi buon passo, che pigli più vallonate.

VALLONCELLO. *Dim. di Vallone*. Lat. *vallicula*. Gr. *στενὸς αὐλών*. *Bocc. g. 6. f. 11.* Per lo qual fuori del valloncello uscendo, alle parti più basse se ne correva. *Lor. Med. Nenc. 32.* Andiam più quà, che qui n'è molto poca, Dove non tocca il sol nel valloncello.

VALLONE. *Accrescit. di Valle; Valle grande, o spaziosa*. Lat. *magna vallis*. Gr. *πλατὺς αὐλών*. *Bocc. nov. 19. 20.* Pervennero in un vallone molto profondo, e solitario. *Dant. Inf. 19.* Indi un altro vallon mi fu scoverto. *S. Grisost.* Grande abisso, e vallone è fra voi, e noi, sì che non si può passare.

VALORAMENTO. *L'avvalorare, Avvaloramento*. Lat. *virtus, praestantia*. Gr. *ἰσχύς*. *Com. Par. 33.* Nella terza pone il valoramento di suo intelletto.

VALORE. *Prezzo, Valuta, Il valore, Somma del valere*. Lat. *valor, pretium*. Gr. *τιμή*. *Bocc. nov. 85. 14.* Allo 'ncontro recandogli corali anelletti contraffatti di niun valore. *E nov. 99. 41.* Nel quale (*anello*) era legato un carbuncolo ec. il valor del quale appena si poteva stimare. *Dant. Par. 5.* Però qualunque cosa tanto pesa Per suo valor, che tragga ogni bilancia Soddisfar non si può con

altra spesa. *Varch. Lez.* 484. Questa parola *valore*, onde viene *valoroso*, sebbene significa propriamente la valuta di ciascuna cosa, si piglia però in tanti significati, e sì begli, che io non credo, che chi cercasse tutta la lingua Latina potesse ritrovar mai una voce di tanto valore, quanto è questa, e che sprimesse quello stesso nella lor lingua, che questa fa nella nostra.

§. I. *Valore, per Virtù, Prodezza*. Lat. *virtus, præstantia*. Gr. δύναμις, βία. *Dant. Inf.* 16. Cortesia, e valor, di, se dimora Nella nostra città, siccome suole. *But. ivi*: Valore è, secondo lo predetto filosofo, volonteroso pigliamento delle cose malagevoli. *E Purg.* 16. 2. Valore è magnanimità, e grandezza d'animo, per la quale l'uomo si mette alle grandi cose, e ad avanzare gli altri in virtù. *Bocc. nov.* 5. 3. Era il marchese di Monferrato uomo d'alto valore, gonfaloniere della Chiesa oltre mai passato. *E nov.* 49. 9. Se io mai alcuna cosa valsi, per lo vostro valore, e per l'amor, che portato v'ho, avvenne. *E nov.* 91. 2. In quella dimorando, poco, o niente potrebbe del suo valor dimostrate. *E num.* 3. La fama del valore del quale quella di ciascun altro signor trapassava. *Petr. son.* 259. Ov'è 'l valor, la conoscenza, e 'l senno? *Varch. Lez.* 456. Chi rivolgesse ogni cosa, non troverebbe con qual voce i Latini diceano quello, che da' Toscani valore è detto.

§. II. *Valore, per Forza, Gagliardia, Attività*. Lat. *vis*. Gr. βία. *Dant. Par.* 5. Sì che degli occhi tuoi vinco il valore. *Capr. Bott.* 2. 23. Io sono legata dentro di te, ed aggravata di maniera dalla tua natura terrena, che io perdo la maggior parte del mio valore, e non posso elevarmi al cielo, come richiederebbe la perfezione della natura mia.

VALORÌA. *V. A. Valore, in signific. di Virtù*. Lat. *virtus, præstantia*. Gr. δύναμις. *G. V.* 11. 138. 4. Accampossi sul poggio di Grigiano ec. non faccendo pruova, o valoria alcuna. *But. Purg.* 7. 2. Nessuno di loro, per benchè abbiano lo retaggio de' reami, ha lo retaggio della valoria, e della virtù, che è migliore, che quello de' reami.

VALOROSAMENTE. *Avverb. Con valore*. Lat. *valenter, fortiter*. Gr. ἰσχυρῶς, δυνατῶς. *Bocc. g.* 9. *f.* 3. Gli animi vostri ben disposti a valorosamente adoperare accenderà. *E nov.* 34. 4. Le cose valorosamente operate dal Gerbino da uno, e da un altro raccontate raccolse. *Red. esp. nat.* 11. Valorosamente combattendo, superò alla fine il veleno della vipera.

VALOROSISSIMAMENTE. *Superl. di Valorosamente*. Lat. *præstantissime*. Gr. ἰσχυρότατα. *Libr. Pred.* Ma questa fiata combatterono valorosissimamente come Romani.

VALOROSISSIMO. *Superl. di Valoroso*. Lat. *præstantissimus, egregius*. Gr. ἰσχυρότατος. *Bocc. nov.* 41. 10. In assai brieve spazio di tempo non solamente le prime lettere apparò, ma valorosissimo tra' filosofanti divenne. *E nov.* 91. 7. Il non avervi donato ec. non è avvenuto, perchè io non abbia voi valorosissimo cavalier conosciuto.

VALOROSO. *Add. Che ha valore, Prode, Eccellente*. Lat. *egregius, præstans, strenuus*. Gr. ἰσχυρός, ἰσχυρὸς ἀγωνιστὴς. *Bocc. nov.* 81. 2. Comprenderete ec. il senno da una valorosa donna usato. *E nov.* 91. 2. Tra gli altri valorosi cavalieri, che da gran tempo in quà sono stati nella nostra città, fu un di quegli ec. messer Ruggieri de' Figiovanni. *E nov.* 96. 2. Una ne dirò, non mica d'uomo di poco affare, ma d'un valoroso Re. *Amet.* 101. Certo io a te valoroso cotale la man do ec. *Petr. canz.* 11. 1. Un signor valoroso, accorto, e saggio.

§. *Per Efficace, Che ha attività*. *Ricett. Fior.* 8. Le quali (*piante*) sono più valorose, e più odorate ne' colli, che ne' monti.

VALSENTE. *Sust. Prezzo, Valore*. Lat. *precium*. Gr. τιμή. *Tes. Br.* 3. 2. Quando l'hanno venduta, elli portano di ciò, che vogliono, e lasciano lo valsente nel luogo medesimo in questa mercanzia. *Maestruzz.* 2. 30. 1. Ma *in foro conscientiæ* basta, se (*il ladro*) restituisce quello, ch'egli ha tolto, o il valsente col danno.

§. *L'usiamo ancora per la Somma della valuta, a che ascendono le facultà d'alcuno*. *Cron. Morell.* 234. Lasciò loro di valsente quindici mila fiorini, o più. *E* 235. Testò il valsente di fiorini temila. *Cecch. Donz.* 2. 4. O che e' non sappia il mio valsente, o che E' dubiti, che io non mi ci fermi. *E appresso*: Posto che Lapo abbia il valsente Di tremila ducati, o più, e' l'ha In beni, che gli dan le spese.

VALURA. *V. A. Valoria*. Lat. *virtus, præstantia*. Gr. δύναμις. *Fr. Iac. T.* 6. 5. 16. Tutta la sua valura Alla tua dignitade E' peggio, che viltade. *E* 6. 5. 29. Perchè non hai valura Pensar esso candore.

VALUTA. *Valsente, Prezzo*. Lat. *valor, precium*. Gr. τιμή. *Nov. ant.* 2. 3. Maestro, questa mi sembra più bella, e di maggior valuta. *G. V.* 7. 39. 3. Tutto l'arnese di que' dell'oste si perdeo, ch'era d'innumerabile valuta. *Urb.* Cominciò ad assettare in una barlettá di molte gioie, oro, pietre, perle, e gemme di tanta valuta, che ec.

§. *Per Forza, Potere*. *Fr. Iac. T.* 2. 2. 46. Messer, questa mia carne è viziosa, Ma sforzerolla a tutte mie valute.

VALUTARE. *Dar la valuta, Stimare*. Lat. *æstimare*. Gr. τιμᾶν. *Tac. Dav. ann.* 4. 102. Ma egli valuto, e pagò i danni. *Buon. Fier.* 4. 5. 20. Che similmente a occhio, e croce spesso ec. Valutare anche voi le mercanzie.

VALUTATO. *Add. da Valutare*. Lat. *æstimatus*. Gr. τιμή. *Varch. stor.* 8. 194. Così stimati, e valutati fossero tenuti a farne pagare loro gl'interessi.

VAMPA. *Vapore, e Ardore, ch'esce da gran fiamma*. Lat. *vapor, ardor*. Gr. ἀτμός. *M. V.* 11. 45. Fu necessità a' nimici, tra per lo gran fumo, e per la vampa dalla paglia de' letti dello spedale, abbandonare il muro. *Fiamm.* 4. 38. E siccome le fiamme da' venti agitate crescono in maggior vampa, così amore per li contrarj pensieri stati nelle sue forze si fece maggiore. *Declam. Quintil. C.* Lei nel fuoco, e gli suoi nella vampa perdée. *Fir. As.* 121. Quegli con tenda di seta discacciava le vampe del nimico sole.

§. *Per metaf.* *Dant. Par.* 17. Perchè mia donna: manda fuor la vampa Del tuo disio, mi disse. *But. ivi*: La vampa, cioè l'ardore ec. del tuo desiderio.

VAMPACCIA. *Peggiorat. di Vampa*. *Lasc. Spir.* 4. 3. Una vampaccia di fuoco, che pareva la bocca dello 'nferno.

VAMPEGGIANTE. *Che vampeggia*. *Ciriff. Calv.* 2. 49. E per fuggire i vampeggianti raggi, Sen giva tra le fronde su per l'erta.

VAMPEGGIARE. *Render vampa*.

VAMPO. *Vampa*. Lat. *vapor, ardor*. Gr. ἀτμός. *Morg.* 25. 73. In questo mezzo sopra loro apparse Un vampo, che parea di fuoco fosse. *Ciriff. Calv.* 2. 42. E parea un dragon, che sbuffi vampo. *Varch. Lez.* 487. Vampa, onde par composto questo verbo, significa quello, che volgarmente diciamo vampo, cioè calore, che esca da fiamma.

§. I. *Per Baleno*. *But. Par.* 1. 2. Lo vampo del fuoco, che s'accende in aire. *Ciriff. Calv.* 2. 21. Si mosse con sua schiera, com'un vampo.

§. II. *Menar vampo, vale Infuriarsi, Menare smanie*. *Bern. Orl.* 2. 23. 58. Che contro il conte vien menando vampo.

§. III. *E per similit. vale Insuperbirsi, Vantarsi*. Lat. *gloriari, se jactare*. *Capr. Bott.* La nostra lingua è attissima a esprimere qualsivoglia concetto di filosofia, o astrologia, o di qualunque altra scienzia, e così bene, come si sia la Latina, e forse anche la Greca, della quale costoro menano sì gran vampo. *Buon. Tanc.* 4. 1. Tu m'ha 'ngannato, e si ne meni 'l vampo.

VAMPORE. *V. A. Vampo*. Lat. *vapor, ardor*. Gr. ἀτμός. *Libr. Op. Div. A.* 86. Mostrerò segni, e prodigj di su in cielo, e di giù in terra, cioè sangue, e fuoco, e vampore di fumo.

VANAGLORIA. Lat. *inanis gloria, superbia*. Gr. κενοδοξία. *Tratt. pecc. mort.* Vanagloria è un disiderio di gloria, ed è questo peccato mortale. *Maestruzz.* 2. 5. La radice di tutti i mali è la superbia, e di questa nascono sette vizi, cioè la vanagloria ec. Della vanagloria, secondo questo Dottore, nascono sette figliuole, la disubbidienza, il vantamento, ipocrisia, contenzione, pertinacia, discordia, e presunzione di novitadi. *E* 2. 7. 3. Niuno non va cercando i pricipui vestimenti, e preziosi, eccedendo lo stato proprio, se non se per vanagloria. *Pass.* 286. Puote esser l'appetito, e 'l disiderio della gloria vizio, e peccato, quando ec. si disidera, ma vanamente, e allora s'appella vizio di vanagloria. *Dant. Purg.* 11. O vanagloria dell'umane posse! *Com.* Vanagloria, secondo Agostino, è un giudicio falso d'uomini, che stimano, se essere ottimi, e vogliono parere ottimi. *Bocc. nov.* 32. 9. Cominciò a volerla riprendere, e a dire, che questa era vanagloria. *Din. Comp.* 2. 43. La vanagloria il guidava, e molti servigj facea.

VANAGLORIARE. *Fare, o Dire alcuna cosa per vanagloria*. Lat. *superbire*. Gr. ὑπερηφανεύεσθαι. *Lab.* 314. Se io per li loro titoli te li nominassi, in tuo danno te ne vanagloriereſti. *Com. Purg.* 21. Dice, ch'e' v'era con quel nome, non volle dire opera, per non vanagloriarsi. *Franc. Sacch. Op. div.* 127. Di ciò ci possiamo bene vanagloriare, come di nostra cosa tutta.

VANAGLORIOSAMENTE: *Avverb. Con vanagloria*. Lat. *superbe*. Gr. ὑπερόγκως. *Esp. Vang.* Non voglia-

re vestire, e calzaré tanto vanamente, e vanagloriosamente.

VANAGLORIOSO. *Add. Che ha vanagloria*. Lat. *superbus*. Gr. ὑπερήφανος. *G. V.* 10. 87. 7. Vago di genti, e d'amici nuovi, e vanaglorioso molto per avere stato, e signoria. *Cavalc. Discipl. spir.* Oltr'a ciò l'uomo vanaglorioso fa in un altro modo ingiuria al Signore. *Pass.* 289. Vuole l'uomo vanaglorioso essere lodato, onorato, e riverito per venire in notizia delle genti, e perchè si manifesti alcuna sua eccellenzia, e bontade. *Fir. As.* 136. Con quella vanagloriosa ostentazione ella dimostra quel suo animo gonfiato.

VANAGROLIA. *V. A. Vanagloria*. Lat. *inanis gloria*. *Rett. Tull.* 100. Questo è pieno di vanagrolia.

VANAGROLIOSO. *V. A. Vanaglorioso*. *Rett. Tull.* 100. Alcuna persona, o sia vanagroliosa, o invidiosa, o timida. *E appresso*: Di colui, ch'è vanaglorioso, se ne può dare questo esempro.

VANAMENTE. *Avverb. Con vanità*. Lat. *inaniter*. Gr. κενῶς. *Bocc. nov.* 77. 6. Di ciò seco stessa vanamente gloriandosi, mostrava di vederlo assai volentieri. *Tav. Rit.* Amare non è altro, che sua vita vanamente menare. *Pass* 11. Sono fortemente da riprendere coloro, che vanamente sperando, promettono a se medesimi lunga vita (*cioè: senza ragione*) *Cavalc. Discipl. spir.* Come arbore infruttuoso si dee tagliare, acciochè non occupi la terra vanamente (*cioè: senza profitto*)

VANARE. *V. A. Vaneggiare*. Lat. *desipere*, *delirare*. Gr. παραφρονεῖν. *Dant. Purg.* 18. Stava, com' uom, che sonnolento vana. *Varch. Ercol.* 58. Quelli, che dicono cose vane, o da fanciulli, hanno i lor verbi proprj: vaneggiare, o, come disse Dante, vanare, e pargoleggiare.

VANEGGIANTE. *Che vaneggia*. Lat. *delirans*. Gr. παραφρονῶν. *M. V.* 4. 25. Vaneggiante nel colmo della sua gloria ec. gli apparve nella fronte sopra il ciglio uno piccolo carboncello.

VANEGGIARE. *Dire, o Far cose vane, o da fanciulli, Pargoleggiare e Bamboleggiare*. Lat. *desipere*, *delirare*. Gr. παραφρονεῖν. *Libr. Amor.* Se la lor soavità fe vaneggiar noi, che siamo di tanto ingegno ec. la tua giovanezza non savia come potrà contrastare? *Petr. son.* 1. E del mio vaneggiar vergogna è 'l frutto. *E son.* 206. E con duro pensier teco vaneggio. *Dant. Par.* 10. Du' ben s'impingua, se non si vaneggia. *But. ivi*: Se non si vaneggia; cioè se l'uomo non si dà alle cose vane del mondo. *Varch. Ercol.* 58. Quelli, che dicono cose vane, o da fanciulli, hanno i lor verbi proprj: vaneggiare, o, come disse Dante, vanare, e pargoleggiare.

§. *Per Esser vano, o voto*. Lat. *inane esse*. Gr. κενὸν εἶναι. *Dant. Inf.* 18. Nel dritto mezzo del campo maligno Vaneggia un pozzo. *E appresso*: Quando noi fummo là, dov' ei vaneggia Di sotto, per dar passo agli sferzati, Lo Duca disse.

VANEGGIATORE. *Che vaneggia*. Lat. *delirus*, *desipiens*. Gr. παράφρων. *Buon. Fier.* 3. 2. 19. Vaneggiator ec. che stimi Gloria maggiore il far maggior pazzie.

VANERELLO. *Dim. di Vano*. *Red. rim.* Vanerello mio cuor, che giri intorno, Qual notturna farfalla, a un debol lume.

VANEZZA. *Vanità*. Lat. *vanitas*, *levitas*. Gr. κενότης, ματαιότης. *Fr. Iac. T.* 5. 35. 74. Nulla ci è maggior vanezza, Che servire a chi 'l sprezza. *Libr. Dicer.* La detta sentenzia fue smisuratamente animosa, e piena d'orgogliosa vanezza. *Amm. Ant.* 24. 3. 3. Sempre alla satollanza è congiunta vanezza di laidura. *Franc. Sacch. rim. ser Filip. di ser Albizo* 11. E quello stipolar chiama vanezza.

VANGA. *Strumento di ferro con manico di legno, simile alla pala, che serve per lavorar la terra*. Lat. *bipalium*. *Bocc. nov.* 21. 2. Sono ancora di quegli assai, che credono troppo bene, che la zappa, e la vanga ec. tolgano a' lavoratori della terra i concupiscevoli appetiti. *E nov.* 84. 11. Essi con vanga, e chi con marra nella strada pararisi dinanzi all' Angiulieri ec. il ritennero, e presono. *Pallad. cap.* 41. Seghe piccole, e vanghe, e ronconi, per governar le siepi. *Cr.* 1. 6. 6. E soprapposta ivi ancora la detta terra con le vanghe, ovvero con le pale, si disponga, e ordini secondo la forma delle ripe. *Franc. Sacch. rim.* 21. Assai vi frutta più 'l terren Lombardo, Sanza operare, o buoi, o vanga, o zappa. *Alam. Colt.* 4. 81. Colla vanga maggior rivolga appresso Il più caro terren.

§. I. *Andare a vanga, vale Trovare il terreno facile a lavorarsi colla vanga*.

§. II. *E figuratam. vale Trovar facilità in checchessia, Succedere le cose prosperamente*. Lat. *in facili esse*. Gr. ἐν εὐχόλῳ εἶναι. *Salv. Granch.* 5. 3. Il terreno è mirabile, e va a vanga Per eccellenza. *Fir. Trin.* 2. 5. Berteggia, che ella ti va a vanga. *Malm.* 7. 91. E poichè fatti egli ha certi suoi incanti, Che gli riescon bene, e vanno a vanga ec.

VANGACCIA. *Peggiorat. di Vanga*. *Stor. Nerb.* Avendovi trovato una zappetta, e una vangaccia.

VANGAIUOLE. *Spezie di rete da pescare*. *Bocc. nov.* 96. 7. Quella, che dinanzi veniva, recava in sulle spalle un paio di vangaiuole. *Lor. Med. canz.* 19. 2. Voi terrete le vangaiuole, Io son quel, che vo' frugare. *Lasc. Mostr.* 22. Nella man destra un pa' di vangaiuole Tiene, e nella sinistra un frugatoio.

VANGARE. *Lavorar la terra con vanga*. Lat. *bipalio fodere*. Gr. σκάπτειν, ὀρύττειν. *Pallad. cap.* 6. Vangare, e spandere il sostentamento della vite produce a lei accrescimento. *Bocc. nov.* 70. 7. Trovando Tingoccio nelle possessioni della comare il terren dolce, tanto vangò, e tanto lavorò, che una infermità ne gli sopravvenne.

VANGATA. *Terren vangato*. *Cr.* 6. 2. 4. Acciocchè l'una, e l'altra vangata si ricuoca per benificio del caldo, e del freddo.

§. *Vangata, vale anche Colpo di vanga, e Lavoro fatto colla vanga*.

VANGATO. *Add. da Vangare*. *Alam. Colt.* 5. 130. Grasso, lieto il terren, vangato, e culto, Ove non sia per entro erbe, o radici, Alle cipolle doni. *Dav. Colt.* 197. Di Gennaio semina legumi, e agrumi, fave in sul vangato (*cioè: sul terreno vangato*).

VANGATORE. *Che vanga*. *Buon. Tanc.* 5. 7. E voi vangatori, Voi, che sarchiate, Voi, che potate, Lavoratori, Lasciate l'opre, Ognun si sciopie.

VANGATURA. *L'Atto del vangare, o il Tempo, in cui si vanga*.

VANGELIO. *v.* VANGELO.

VANGELISTA. *Scrittor del Vangelo*. Lat. * *Evangelista*. Gr. εὐαγγελιστής. *Maestruzz.* 2. 27. Nota, che le feste degli Appostoli, e de i Vangelisti, e de' quattro principali Dottori si debbono per tutta la Chiesa celebrare solennemente. *Pass.* 182. Non si truova, che Iddio mai il rivelasse o a Profeta, o ad Apostolo, o a Vangelista, o a Santo veruno degno di fede, che n'abbia detto, o scritto alcuna cosa certamente. *Dittam.* 2. 6. Costui d'esilio ritornò Giovanni Il Vangelista.

VANGELIZZARE. *Predicare il Vangelo, o Predicare semplicemente*. Lat. * *evangelizare*. Gr. εὐαγγελίζεσθαι. *G. V.* 11. 2. 17. I miracoli, che fece Gesù Cristo vangelizzando in terra ec. sono ancora tutto dì. *Esp. Vang.* Gli poveri sono vangelizzanti, ovvero vangelizzano.

VANGELO, *e* VANGELIO. *Scrittura del Testamento nuovo, ove sono raccontate le azioni, e le predicazioni di Gesucristo*. *G. V.* 9. 56. 1. Siccome si mostra per li Vangelj, che Iuda Scarior era camerlingo, e spenditore de' beni lor dati per Dio. *Pass.* 116. Uno monaco giovane, il quale in quella messa avea cantato il Vangelio, forse con peccato mortale, fu invaso dal diavolo. *Maestruzz.* 2. 27. Onde il Vangelio dice: Chi è di voi, che abbia una pecora, e caggia il sabato nella fossa, or non la terrà egli, e leveralla? *E* 2. 54. Non si dee portare loro la pace, ovvero ad offerere dopo il Vangelio.

§. I. *Alle sante Iddio Vangele; Maniera antica di giuramento*. Lat. *per haec sancta Dei evangelia*. *G. V.* 12. 113. 1. Dal quale corporal giuramento alle sante Iddio Vangele ricevemmo per lettere.

§. II. *Dire un Vangelo, o il Vangel di san Giovanni, vagliono Dire la verità*. *Ar. sat.* 5. E direbbe il Vangel di san Giovanni.

VANGILE. *Ferro, che si mette nel manico della vanga, sul quale il contadino posa il piede, e aggrava essa vanga per profondarla bene nel terreno; altrimenti detto Stecca*.

VANGUARDIA. *La Parte anteriore dell' esercito*. Lat. *prima acies*. *Cas.*

VANIANTE. *V. A. Che vaneggia*. Lat. *insaniens*. Gr. παραφρονῶν. *Amm. ant.* 7. 1. 5. L'abito della mente si conosce nell'atto del corpo, per lo quale lo cuore dell' uomo nascoso è conosciuto, che sia lieve, o vaniante, o pieno di sozzura ec.

VANIRE. *Svanire, Sparire, Andare in fumo*. Lat. *evanescere*. Gr. ἀφανίζεσθαι. *Dant. Par.* 3. E cantando vanìo, Come per acqua cupa cosa grave.

VANISSIMO. *Superl. di Vano*. *Mor. S. Greg.* In verità vanissima cosa sarebbe, sapere il loro autore, e il loro intendimento (*cioè: inutilissima*) *Fiamm.* 1. 82. Argomenti vanissimi sono contro alla costui virtù (*cioè: non concludenti*) *Salvin. disc.* 1. 284. I Greci vanissimi le cose di lor paese ma-

gnificano (*cioè: boriosissimi, molto vanagloriosi*)

VANITA', VANITADE, *e* VANITATE. *Astratto di Vano*. Lat. *vanitas*. Gr. κενότης. *Dant. Inf. 6.* E ponavam le piante Sopra lor vanità, che par persona. *E Par. 9.* Da sì fatto ben torcere i cuori Drizzando in vanità le vostre tempie. *But.* Vanità è, quando una cosa pare, e non è. *Bocc. nov. 63. 3.* Avvegnachè egli ec. avesse dall'un de' lati posto l'amore, che alla sua comar portava, e certe altre sue vanità, pure in processo di tempo ec. se le riprese. *Cavalc. Frutt. ling.* Chiama qui vanità, e mendacio questi beni visibili. *Coll. SS. Pad.* Quelle, il cui peso, e prezzo rodendo, la ruggine della vanitade non lascia ragguagliare al saggio de' Padri, scusiamo, come monete lievi, e dannose. *Pass. 287.* Il mondo è vanità di vanitadi, e ogni cosa è vanità. *Cas. lett. 39.* Son certo, che Annibale arà parlato di vanità, come suole.

VANITOSO. *V. A. Add. Vano, Che ha vanità, Borioso, Vanaglorioso*. Lat. *gloriosus, ventosus, ambitiosus*. Gr. ἀλαζών. *Tratt. gov. fam.* Stiano, quanto si può, dilungi nozze, conviti, usar con vanitose. *Serm. S. Ag. 15.* Vergognati, parabolano disutile, cognosciti, vanitoso ingannatore, che non misuri, e non pensi alla senenza delle parole.

VANNI. *V. Poet. che non si truova usata, se non nel numero del più*. Lat. *penna*. Gr. πτερά. *Dant. Inf. 27.* L'aquila da Polenta là si cova, Sì che Cervia ricuopre co' suo' vanni. *But. ivi*: Vanni si chiamano le penne presso alle prime dell'ala, che si chiamano coltelli. *Petr. cap. 11.* Sì che al mio volo l'ira addoppi i vanni.

VANO. *Sust. La Parte vota, il Voto, Vacuo*. Lat. *vacuum*. Gr. τὸ κενόν. *Dant. Inf. 17.* Nel vano tutta sua coda guizzava. *E Purg. 10.* Dalla sua sponda, ove confina il vano. *Borgh. Rip. 470.* Duccio riempieva i vani intagliati nel marmo bianco di mistura nera.

§. *Per la Parte inutile, o difettosa di checchessia*. Lat. *inutilis*. Gr. ἀχρεῖος. *Dant. Par. 6.* D'entro alle leggi trassi il troppo, e 'l vano.

VANO. *Add. Voto, Che non contiene in se cosa alcuna*. Lat. *vanus, inanis, cassus*. Gr. κενός. *Pass. 288.* Gli antichi l'appellano vanagloria, cioè cosa vota, ch'è detta vana. *Bocc. nov. 58. 5.* Ma ella, più, che una canna, vana ec. disse, che ella si voleva specchiar come l'altre.

§. I. *Per metaf. aggiunto a uomo, vale Amator di cose vane, Vanaglorioso, Borioso, Leggieri*. Lat. *gloriosus, ambitiosus, ventosus, levis*. Gr. ἀλαζών. *Pass. 287.* Vani sono gli uomini, che desiderano d'avere la vanagloria, ovvero da' quali altri desidera d'aver gloria. *Petr. cap. 1.* Fatto Signore, e Dio da gente vana. *Lab. 180.* Come vana, credo, che spesso vada li scudi, che per le chiese sono appiccati, annoverando. *Cas. lett. 62.* Quando io diceva a V. M. che esso era tutto vano, e tutto leggiere, non me lo voleva credere.

§. II. *Aggiunto a parole, a concetti, o simili, vale Inutile, Senza sustanzia*. Lat. *inutilis, futilis*. Gr. ἀχρεῖος, μάταιος. *Bocc. nov. 91. 7.* Ghino, udendo quelle, parte ne lasciò andare, sì come vane, e ad alcuna assai cortesemente rispose. *Petr. son. 1.* Tra le vane speranze, e 'l van dolore. *E son. 204.* Misero, e pien di pensier vani, e sciocchi. *G. V. 5. 21. 1.* Ma loro intendimento tosto venne vano. *Dant. Inf. 7.* Che permutasse a tempo li ben vani Di gente in gente (*cioè: caduchi*)

VANTAGGIARE. *Superare, Avanzare, Sopravanzare*. Lat. *superare, excellere*. Gr. προέχειν, ὑπερέχειν. *Tes. Br. 9. 8.* Quelli solamente è degno di sì nobil cosa, e onorata, che sa vantaggiare gli altri di sua virtù, e di suo merito. *But. Inf. 17. 1.* Aragna sua figliuola fu molto ammaestrata in far panni lani, cioè in lavorar la lana, e filare, e tessere, intanto che in ciò vantaggiava Pallade.

§. I. *In signific. neutr. e neutr. pass. vale Divenir migliore, Acquistare, Approfittarsi, Avvantaggiarsi*. Lat. *proficere*. Gr. προβαίνειν. *Cr. 5. 19. 14.* Sempre nuova virtù ripigliando, vantaggiano. *Buon. Fier. 2. 9. 11.* Se tu scorgi Vantaggiarti comprando pe' contanti, Non pigliar a credenza. *E 2. 4. 18.* Per vantaggiarsi aspetta. Che ec.

§. II. *Vantaggiare alcuno, si dice anche del Risparmiargli nel comperare, e Avanzargli nel vendere*.

VANTAGGETTO. *Dim. di Vantaggio*. Lat. *mantissa*. Gr. προσθήκη. *Guitt. lett.* Per ogni menomo vantaggetto si muovono.

VANTAGGIATO. *Add. da Vantaggiare; Che è in grado d'eccellenza, Ottimo*. Lat. *optimus*. Gr. βέλτιστος. *Libr. Viagg.* Ed ivi sono vantaggiati vini di novello, cioè di vendemmia. *Agn. Pand. 41.* Non che la donna cuoca, ma comandi, insegni, mostri alle serve non così dotte fare tutte le vantaggiate, e migliori vivande, che ec. *Buon. Fier. 2. 1. 1.* E fior di roba vantaggiata, e rara. *Dav. Colt. 164.* Facciasi in su quella vinaccia non pigiata un vantaggiato acquerello.

§. *Vantaggiato, è anche Aggiunto di vestimento, e altro, che penda più tosto nel dovizioso, che nello scarso*. *Cas. Oraz. Carl. V. 127.* Non come non buono, ma come non vostro, e non come scarso, ma come non vantaggiato non si riceve. *Galat. 38.* Tu farai adunque delle cirimonie, come il sarto fa de' panni, che più tosto gli taglia vantaggiati, che scarsi.

VANTAGGINO. *Dim. di Vantaggio; Vantaggetto*. Lat. *mantissa*. *Libr. cur. malatt.* Ne prendono parimente il vantaggino.

VANTAGGIO. *Il soprappiù, Quello, che s' ha di più degli altri, Superiorità*. Lat. *auctarium*. Gr. ἐπίμετρον. *Dant. Inf. 16.* Qual soleano i campion far nudi, e unti Avvisando lor preda, e lor vantaggio. *Pass. 184.* Altrimenti non avrebbe avuto la Vergine Maria vantaggio da Ieremia, o dal Batista ec. in altre cose maggiori potette Iddio ec. fare vantaggio, e graziosi doni alla madre sua sopra tutti gli altri santi. *Com. Purg. 21.* Tutti quelli, che erano valorosi in iscienza, in virtudi, o in arte, o in arme, da quelli signori eran tratti a Roma, e con molti onori, e vantaggi ricevuti. *Franc. Sacch. nov. 112.* Io ho gran vantaggio da voi, che l'usar colla donna mia mi tiene grasso, e gagliardo.

§. I. *Per Utilità*. Lat. *compendium, utilitas*. Gr. ὠφέλεια, λυσιτέλεια. *Vit. Plut.* Riputava maggior vantaggio di correggere li cittadini, che di vincer li nimici. *Petr. cap. 7.* E vederassi ec. oro, e terreno Essere stato danno, e non vantaggio. *G. V. 10. 1. 5.* Sotto il trattato trasse suoi vantaggi della lega de' Ghibellini.

§. II. *Per Ventura*. *Bocc. nov. 29. 2.* Certo vantaggio ne fu, che ella non fu la primiera.

§. III. *Per Corollario*. Lat. *corollarium*. Gr. πόρισμα. *Boez. Varch. 3. pros. 10.* Non altramente, che sogliono i geometri, i quali, poscia che hanno dimostrato le loro proposte, ne inferiscono alcune cose, che essi chiamano *porismati*, e noi potremmo per ventura dir vantaggi. *E appresso*: Questo è (risposi) un bello, e prezioso o *porisma*, o corollario, o giunta, o vantaggio, che tu tel vogli chiamare.

§. IV. *A vantaggio, posto avverbialm. vale Al di sopra, che anche diciamo A cavaliere*. *Benv. Cell. Oref. 86.* Si comincia a battere, sostenendolo alquanto a vantaggio, fintantochè si venga a ristringere la gola del vaso.

§. V. *Di gran vantaggio, posto avverbialm. vale Grandemente, Ottimamente*. *Bocc. nov. 33. 10.* Una saettía comperarono, e quella segretamente armarono di gran vantaggio.

§. VI. *Da vantaggio, posto avverbialm. vale Di più*. Lat. *adhuc, insuper, praeterea*. Gr. πρὸς τούτοις. *Bern. Orl. 1. 9. 65.* E trovò questa donna da vantaggio. *Tac. Dav. stor. 2. 289.* Ma Vitellio trovò altre cagioni da vantaggio. *Malm. 4. 13.* Dipinge, nè può farli da vantaggio Generalmente in qualsivoglia cosa.

VANTAGGIOSAMENTE. *Avverb. Con vantaggio*. *But.* Come dovesse l'uno afferrare, cioè pigliare alle gavigne l'altro vantaggiosamente.

VANTAGGIOSISSIMAMENTE. *Superl. di Vantaggiosamente*. *Guit. lett.* Si portarono vantaggiosissimamente sopra gli altri. *Fr. Giord. Pred. R.* Negoziano vantaggiosissimamente per le loro persone.

VANTAGGIOSISSIMO. *Superl. di Vantaggioso*. *Segn. Mann. Magg. 8. 4.* Per ultimo, guarda ancora il vantaggiosissimo posto, donde combattono. *Salvin. disc. 1. 200.* Le lettere ec. non solo essere profittevoli, e comode, ma vantaggiosissime (*cioè: utilissime*)

VANTAGGIOSO. *Add. Quegli, che cerca i suoi vantaggi oltre il convenevole*. *Varch. stor.* Uomo sollecito, e diligente, ma ec. vantaggioso. *Gell. Sport. 4. 2.* E' tanto vantaggioso, che non truova ortolano, o beccaio, che gli voglia vendere. *Guicc. stor.* Per la natura di Paolo vantaggioso ne' pagamenti.

§. *Vantaggioso, si prende anche per Utile*.

VANTAGGIUZZO. *Dim. di Vantaggio*. *Matt. Franz. rim. burl. 2. 202.* E' lecito in quel mentre d'esser matto, E chi volesse qualche vantaggiuzzo, Potrebbe anche impazzare affatto affatto.

VANTAGIONE, *e* **VANTAZIONE**, *Vantamento*. Lat. *jactatio*. *Fr. Giord. Pred. R.* Se ne gloriano con superbe vantazioni. *Fior. Virt. A. M.* Lo secondo è vantagione, cioè lodarsi d' alcuna cosa. *E appresso:* Salomone disse del vizio della vantagione: Lasciati lodare ad altra lingua, e non alla tua.

VANTAMENTO. *Il vantarsi*. Lat. *jactantia, jactatio, superbia*. Gr. ἀλαζονεία, ὑπερηφανία. *Franc. Barb.* 78. 7. Non usar tu mai ec. Pompe, arroganza, o vantamenti, o atti. *Maestruzz.* 2. 5. Della vanagloria, secondo questo dottore, nasce sette figliuole, la disubbidienza, il vantamento ec. *Tes. Br.* 7. 82. Di superbia viene orgoglio, e dispetto, e vantamento. *Libr. Sagram. P. N.* Il peccato del vantamento. *Mor. S. Greg.* Dicendo, ch' egli avea detto quelle parole con vantamento. *Coll. SS. Pad.* A quelli, che non son degni, e che la ricevono con fastidio, non cadesse in vizio di vantamento. *E appresso:* Lo settimo, vantamento, ovvero vanagloria; l' ottavo, superbia. *Rett. Tull.* 101. Vegnendo con loro, dicendo molte parole di suo vantamento.

VANTARE, *Esaltare, Magnificare, Aggrandir con lode, Celebrare, Dar vanto*. Lat. *efferre, celebrare*. Gr. ἐξαίρειν, δοξάζειν. *Amm. ant.* 16. 5. 9. Chi il beneficio diede, nol dee predicare, nè vantare. *Filoc.* 4. 119. Se sì bella è, come voi la vantate, e di nobili parenti discesa ec. de' miei tesori quelli, che vorrete, prenderete, e doneretemi lei. *S. Ag. C. D.* Per la benivolenza fu nominato, e vantato tra gl' Iddii. *Ar. Fur.* 28. 97. Per guerrier valoroso, e di gran nome La vera istoria Sansonetto vanta. *Bern. Orl.* 2. 5. 14. Aveva il conte Orlando forza tanta, Che s' il creder le cose dette lice, D' aver portata una colonna il vanta Grossa d' Anglante a Brava il libro, e dice.

§. I. *In signific. neutr. pass. vale Gloriarsi, Pregiarsi, Darsi vanto, Magnificare soprammodo le cose sue*. Lat. *se se jactare, se se efferre, gloriari*. Gr. ἀλαζονεύεσθαι, ὀγκοῦσθαι, εὔχεσθαι. *Tesorett. Br.* Ahi uom, perchè ti vante Vecchio, mezzano, e fante! *Bocc. nov.* 17. 48. Acciocchè io di là vantar mi possa, che di quà amato sia dalla più bella donna, che mai formata fosse dalla natura. *E nov.* 26. 20. Mai non potè vantarsi, che io il guatassi pure una volta. *E nov.* 77. 50. Ne altra gloria hanno maggiore, che il vantarsi di quelle, che hanno avute. *Petr. son.* 256. L' una è nel ciel, che se ne gloria, e vanta. *Dant. Inf.* 24. Più non si vanti Libia con sua rena. *Sen. ben. Varch.* 4. 21. Questi puo per avventura far la mostra di se medesimo, perche ha di che vantarsi, e che mostrare. *Varch. Ercol.* 67. *Jactare se* è somigliantissimo a millantarsi, e noi abbiamo, oltra il gloriarsi, che è Latino, un verbo più bello, il quale è vantarsi, o darsi vanto, il quale verbo, e nome non hanno i Latini, ma i Greci sì, che dicono felicemente εὔχεσθαι, ed εὖχος.

§. II. *Vantarsi, vale anche Promettere di fare alcuna cosa*. *Bocc. nov.* 19. 17. Fornito aveva quello, di che vantato s' era.

VANTATO. *Add. da Vantare. Che ha vanto, Famoso*. Lat. *celebratus*. Gr. ἔνδοξος. *Tav. Rit.* Quel cavaliere, che sarà vincitore, cioè il più vantato di prodezza, guadagnerà lo stendardo.

VANTATORE. *Che si vanta*. Lat. *jactator, gloriosus*. Gr. ἀλαζονικός. *Tes. Br.* 6. 14. La verità si è mezzo intra due estremitadi, cioè lo soperchio, e 'l poco. Quelli, che tiene mezzo tra queste due cose, si è detto verace, e quelli, che soprabbonda, è detto vantatore, e quelli, che viene meno, si è detto umile. *Cron. Vell.* 30. Zanobi di Frosino è di comunale statura ec. grande favellatore, e gridatore, un poco cervellino, e vantatore. *Red. annot. Ditir.* 138. Il vino mette un cieco amore di loro stessi negli uomini, e gli rende vantatori più assai del dovere.

VANTATRICE. *Verbal. femm. Che si vanta*. Lat. *jactatrix*. *Tes. Br.* 7. 14. Dio distrugge le opere maliziose, e lingua vantatrice.

VANTAZIONE. *v.* **VANTAGIONE**.

VANTEVOLE. *Add. Di vanto*. Lat. *superbus*. Gr. ὑπερήφανος. *Guid. G.* 83. Il quale così arditamente con parole vantevoli, e mordaci non s' è peritato di lacerare la vostra maestade.

VANTO. *Il vantarsi, Vantamento*. Lat. *jactantia*. Gr. ἀλαζονεία. *Bocc. nov.* 100. 31. Credendomi poter dar vanto, che niuno altro sia, che sì, com' io, si possa di sua moglier contentare. *Varch. Ercol.* 67. *Jactare se* è somigliantissimo a millantarsi, e noi abbiamo, oltra il gloriarsi, che è Latino, un verbo più bello, il quale è vantarsi, o darsi vanto, il quale verbo, e nome non hanno i Latini, ma i Greci sì, che dicono felicemente εὔχεσθαι, ed εὖχος.

§. I. *Per Lo promettere di se*. *Filoc.* 2. 203. Veramente sarebbe da reputar valoroso chi tal vanto adempiesse.

§. II. *Per Lode, Gloria, Palma, nel signifi. del §*. Lat. *gloria, laus*. Gr. δόξα, ἔπαινος. *Petr. cap.* 12. Avrà gran maraviglia di se stessa, Vedendosi fra tutte dare il vanto. *Dant. Inf.* 2. Per questa andata, onde li dai tu vanto, Intese cose ec.

§. III. *Per Vantaggio*. *Dant. Inf.* 2. Non vedi tu la morte, che 'l combatte Sulla fiumana, ove 'l mar non ha vanto? *But. ivi:* Però aggiugne: ove 'l mar non ha vanto, cioè non ha vantaggio.

VANVERA. *Diciamo A vanvera, posto avverbialm. e vale A caso, Com' ella viene*. Lat. *casu, fortuito*. Gr. τυχῇ. *Varch. Lez.* Un saettatore, che non s' avesse proposto berzaglio nessuno, ma traesse a vanvera. *Tac. Dav. stor.* 4. 319. Secondo che eran caldi dal vino, corrono a combattere alla 'mpazzata, tirando a vanvera nel buio. *Alleg.* 34. Non usavano i vecchi nostri far le cose a vanvera.

VANURA. *V. A. Vanità*. Lat. *vanitas*. Gr. κενότης. *Fr. Iac. T.* 4. 10. 10. Nol mi pensava, quand' i' era in amore Del mondo falso pieno di vanura. *Rim. ant. Guitt. F. R.* Quand' eo m' accorsi della sua vanura.

VAPORABILE. *Add. Atto a svaporare*. *Cr.* 2. 6. 3. Quella diventa più vaporabile, che 'l rimanente di quel medesimo, che è nella sustanzia della pianta. *Dant. Conv.* 195. L' umido è ingrossato, non per in quantità, ma per in qualità, sicch' è meno vaporabile, e consumabile.

VAPORABILITA', **VAPORABILITADE**, *e* **VAPORABILITATE**. *Astratto di Vaporabile*. *Cr.* 2. 14. 2. Per la vaporabilitade permischia con sottile mescolamento, e donagli leggerezza, e movimento.

VAPORALE. *Add. Di vapore*. *Com. Par.* 23. Secondo Beda, quelle acque celestiali, non per vaporale sottigliezza, ma per ghiaccesca fermezza, a modo di cristallo fermo, e chiaro, sopra 'l fermamento sono sospese.

VAPORANTE. *Che esala vapore*. Lat. *vaporans*. Gr. ἀτμίζων. *Cr.* 2. 6. 1. Due sono i vapori così nel ventre della pianta, come nell' altre cose vaporanti. *Guid. G.* Quando quel liquore fu sparto, le bocche de' vaporanti buoi, quasi come legate con catene, si stringono.

VAPORARE. *Spargere, o Empiere di vapore; e in signific. neutr. Mandar fuori vapore*. Lat. *vaporare, suffire, suffumigare*. Gr. ἀτμίζειν. *Fior. Ital. D.* Vaporando tutto 'l tempio col fummo dello 'ncenso, gridavano ad alta voce. *Cr.* 5. 10. 11. Di sotto ad essi, in luogo di sole, si metta cenere, che vapori quegli, e riscaldigli, e asciughigli. *Dant. Conv.* 58. Sono stato legno sanza vela, e sanza governo portato a diversi porti, e foci, e liti dal vento secco, che vapora la dolorosa povertà.

VAPORATIVO. *Add. Vaporevole, Vaporabile*. *Tes. Pov. P. S. cap.* 11. Nel principio non usare cose vaporative.

VAPORAZIONE. *Lo svaporare*. Lat. *vaporatio*. Gr. ἐξάτμισις. *Cr.* 2. 1. 2. Nè mai di quella si formerebbe alcuna pianta, ma diverrebbe vana per vaporazione.

VAPORE. *Propriamente la Parte sottile de' corpi umidi, che da essi si solleva renduta leggieri dal calore; e si prende anche per Qualunque corpo sottilissimo, che esali da checchessia*. Lat. *vapor*. Gr. ἀτμός. *Dant. Inf.* 14. Perciocchè 'l vapore Me' si stingueva, mentre ch' era solo. *E Purg.* 5. Vapori accesi non vid' io sì tosto Di prima notte mai fender sereno. *E Par.* 5. Quando 'l caldo ha rose Le temperanze de' vapori spessi. *Pass.* 249. Che è la vita nostra? ec. è uno vapore di fummo, che poco dura, e tosto sparisce. *G. V.* 9. 293. 1. Un grandissimo raggio di vapore di fuoco si vide valicare sopra la cittade. *M. V.* 3. 74. Si mosse da mezzo il cielo fuori del zodiaco uno vapore grande, infocato, e sfavillante. *Cr.* 2. 6. 1. Due sono i vapori così nel ventre della pianta, come nell' altre cose vaporanti, cioè vapore umido acquoso, e vapor secco, e ventoso. Il vapore umido è la materia della foglia, ed il vapor secco, e ventoso è la materia de' frutti.

VAPOREVOLE. *Add. Vaporabile*. *Cr.* 2. 14. 3. Se l' acqua del lago ec. aggiunge nel luogo delle paludi, conviene, che ec. per lo movimento faccia schiuma, e diventi vaporevole per la detta cagione.

VAPOROSITA', VAPOROSITADE, e VAPOROSITATE. *Astratto di Vaporoso; Vapore. Cr.1.5.4.* Coloro, che dimorano ne' profondi, e bassi luoghi, hanno molta vaporositade, e debolezza di fegato. *But. Inf.13.* Come fa d' un legno verde, quando arde l' un capo nel fuoco, e geme dall' altro, e fischia per la vaporosità, che n' esce.

VAPOROSO. *Add. Pieno di vapori.* Lat. *vapidus.* Gr. *ἀτμώδης. Cr.1.5.5.* Se hanno monti, che schifino i venti, diventano vaporosi. *Red.Vip.1.23.* Nè giova il replicare, che il vaporoso odore del vino può in un momento imbriacarle, e soffocarle.

VAPULAZIONE. *V. L. Battitura, Percossa; e per metaf. Gastigo. Dav. Scism. 92.* Perchè a Dio non paressero le enormezze d' Arrigo ben purgate con sì lieve vapulazione.

VARANO. *Sorta di vitigno; ed anche l' Uva, che lo produce; Vaiano. Soder. Colt.120.* Così fa il varano, l' orzese, e il sangiogheto sono vitigni lodati per far vino assai.

VARARE. *Tirar di terra in acqua la nave.* Lat. *deducere navim e navalibus.* Gr. *ναῦν ἀπὸ ναυσάθμου ἐξάγειν. But.* Fu fatta in Grecia la prima nave, che si chiamò Argo, e varata in mare. *E di sotto:* Fingono li poeti, che quando la detta nave si varò in mare, la terra n' ebbe dolore, vedendo, che era cagione, che la terra s' abbandonasse dagli uomini, e abitassesi lo mare. *Morg.1.4.* Quando i' varai la mia barchetta prima. *Ar. Fur. 28. 87.* Senza indugio al nocchier varar la barca, E dar fa i remi in acqua dalla sponda.

§. *Per Accostare il naviglio alla terra. Ciriff. Calv. 4.* Venne la notte, onde di nuovo afferra Il porto, e i venti lo ferron leggieri, Varò la barca, e 'l Pover mise in terra Con quei cavalli, e con tutti gli arcieri. *Morg.20.49.* Greco fuggeva, e varava la barca. *Red annot. Ditir. 194.* Ancorchè varare significhi tirare il navilio da terra in acqua, nulladimeno Luca Pulci nel libro 4. del Ciriffo Calvaneo l' uso per accostar la nave alla terra, acciocchè le persone da essa nave potessero sbarcare.

VARCARE. *Valicare.* Lat. *praetergredi.* Gr. *μεταβαίνειν. Dant.Inf.23.* Si muove, e varca tutti i vallon feri. *E Par. 2.* Dietro al mio legno, che cantando varca. *Petr. canz.5.1.* Onde al suo regno di quaggiù si varca. *E cap.8.* Mentrechè vago oltra con gli occhi varco, Vidi 'l gran fondatore, e i regi cinque. *Fir. As.47.* Ma narrami, il mio fratel caro, in quello scambio, come tu abbi fatto a varcare dell' isola di Cipri, e passar que' mari con tanta prestezza (*qui vale: uscire*)

VARCATO. *Add. da Varcare.*

VARCO. *Valico. Filoc.1.95.* Certo costoro scendono sì furiosi per prenderci al varco della montagna. *Petr.son.3.* Che di lagrime son fatti uscio, e varco. *E canz.41.4.* Fa', ch' io ti trovi al varco, Onde senza tornar passò 'l mio core. *Dant.Inf.12.* E quegli accorto gridò: corri al varco.

VARIABILE. *Add. Atto a variarsi, Mutabile, Instabile.* Lat. *mutabilis.* Gr. *μεταβλητός. Mor. S. Greg.* Abbandonando la fermezza della eternitade, cade in istato variabile. *Esp. Pat. Nost.* Tutte altre cose sono mutabili, e variabili. *Bocc.Varch.1.pros.1.* La sua statura, per lo essere ella variabile, non si poteva diterminatamente giudicare quanta fusse.

VARIAMENTE. *Avverb. In maniere diverse, Con varietà, Diversamente.* Lat. *varie.* Gr. *ποικίλως. Bocc. introd. 14.* Comechè questi così variamente opinanti non morissero tutti, non perciò tutti campavano. *Lab.46.* Questo luogo e da vari variamente chiamato. *Maestruzz.2.30.1.* La pena del furto si varia, secondamente che variamente di lui si tratta.

VARIAMENTO. *Il variare, Varianza.* Lat. *variatio, varietas.* Gr. *ποικιλμός. Lab.171.* Ti mostreranno le cagioni de' variamenti de' tempi, e delle fatiche del sole, e di quelle della luna. *Amm. ant. 11. 8. 9.* Niuna cosa è dilettevole, se non quella, che per variamento si rifà.

VARIANTE. *Che varia, Differente, Diverso.* Lat. *varians, diversus.* Gr. *ποικίλος. Filoc.1.222.* Egli a lei partorendo concedette una figliuola non variante di bellezza dalla sua madre.

VARIANTEMENTE. *Avverb. Con varietà, Variatamente.* Lat. *varie.* Gr. *ποικίλως. Tratt.segr.cos.donn.* Ma del vestire se ne dilettano variantemente.

VARIANZA. *Il variare.* Lat. *varietas.* Gr. *ποικιλμός. Salvin.disc.2.20.* La continua vicissitudine, e varianza delle cose ec. ha per necessità inventato un rimedio, e trovatolo buono, di consegnate i pensieri, e i ragionamenti agli scritti.

VARIARE. *Mutare, ed oltre al sentim. att. e neutr. si adopera anche nel neutr. pass.* Lat. *variare, immutare.* Gr. *ποικίλλειν. Bocc. nov.66.2.* Sempre non può l' uomo un cibo, ma talvolta disidera di variare. *Petr.son.220.* Come venieno i miei spirti mancando Al variar de' suoi duri costumi. *E 310.* Perch' hai costumi variati, e 'l pelo. *Dant.Par.22.* E quindi mi fu chiaro Il variar, che fanno di lor dove.

§. *Per Essere, o Far differente.* Lat. *variare, dissimilem esse.* Gr. *ἀλλοιοῦσθαι, ἀνόμοιον εἶναι. Bocc. nov 5.8.* Le femmine, quantunque in vestimenti, e in onori alquanto dall' altre varino, tutte perciò son fatte qui, come altrove. *Cr. 2. 12. 5.* L' accidente, che molto varia, e aiuta la natura delle piante, è il cultivamento dell' umore.

VARIATAMENTE. *Avverb. Con varietà, Con modo variato.* Lat. *variatim, varie.* Gr. *πεποικιλμένως, ποικίλως. Paol. Oros.* Nel corpo dell' uomo si conosce la lebbra, se variatamente tra le sane parti della cotenna appar diverso colore. *Cr. 9.68.2.* Le quali (*pecore*) variatamente sogliono pasturare in diversi luoghi l' uno dall' altro lontano. *Tratt.gov.fam.* Debbono variatamente adornar quella cappelluzza.

VARIATO. *Add. da Variare.* Lat. *variatus, mutatus.* Gr. *πεποικιλμένος, ἀλλοιωθείς. G.V. 6. 79. 4.* Ancora sentendo i cittadini di Firenze variati d' animo ec. renderono savio consiglio. *Petr.canz.19.4.* Che forma tien dal variato aspetto.

§. I. *Per Vario, Diverso. Cr.8.7.5.* Acciocchè 'l fico produca variati frutti, prenderai due rami ec. *Tes.Br.5.7.* Simigliasi (*il lucardes*) alla salamandra, di color variato. *Ciriff. Calv.2.67.* Cioè della sua barba setoluta, Di variati color, crespa, e canuta.

§. II. *Per Instabile. Amm. ant.25.2.3.* Variata, e sempre mutevole cosa è femmina.

VARIAZIONE. *Il variare, Differenza.* Lat. *discrimen, differentia.* Gr. *διαφορά. Bocc.lett.Pin.Ross.270.* Nè altra variazione è dal partirsi, o essere cacciato d' una terra, e andare a stare in un altra, se non quella, che ec.

§. *Per Mutazione. Dant. Purg. 28.* Co' piè ristetti, e con gli occhi passai Di là dal fiumicello, per mirare La gran variazion de' freschi mai. *E Conv.97.* L' altra si è la variazione della sua luminosità, che ora luce da un lato, e ora luce dall' altro, secondochè 'l sole la vede.

VARICE. *Dilatazione di vena.* Lat. *varix.* Gr. *κιρσός, κίξιξ. Volg. Ras.* Di ciò avviene spesse volte varici, ed elefanzia.

VARICOSO. *Chi patisce di varici.* Lat. *varicibus afflictus.* Gr. *κιρσώδης. Libr.cur.malatt.* Se ne querelano i varicosi frequentemente.

VARIEGGIARE. *Variare.* Lat. *variare, immutare.* Gr. *ποικίλλειν. Alleg. 146.* Perchè se quel primo varieggiar fa, che gli uomini tra loro mal s' intendano, e questo fa ec.

VARIETA', VARIETADE, e VARIETATE. *Astratto di Vario; Diversità.* Lat. *varietas, diversitas.* Gr. *ἀλλοιότης, διαφορά. Bocc.g.3.p.6.* Dipinto tutto forse di mille varietà di fiori, chiuso d' intorno di verdissimi, e vivi aranci. *E g. 8.f.4.* Fermamente tenendo, che la varietà delle cose, che si diranno, non meno graziosa ne fia, che l' aver pur d' una parlato. *Amm.ant.11.8.4.* La varietà toglie fastidio.

§. I. *Per Mutazione. Petr.son.129.* Non può più la virtù fragile, e stanca Tante varietadi omai soffrire.

§. II. *Per Differenza.* Lat. *discrimen.* Gr. *διαφορά. Bocc.lett. Pin. Ross.271.* Che varietà porremo noi tra quelle, e quelle, dove ci promutiamo?

VARISSIMO. *Superl. di Vario. Buon. Fier.1.2.4.* E di che sorte E' questa lor pazzía? I. Di sorte variissima in quel modo, Che variissimi son gli umor peccanti. *E 3.1.5.* Degli amorosi I variissimi umori, e i pensier nuovi.

VARIO. *Add. Diverso, Differente, Non fatto nello stesso modo.* Lat. *varius, diversus, dissimilis.* Gr. *ἀλλοῖος, διάφορος. Bocc.nov.79.10.* E' maravigliosa cosa a vedere ec. le molte, e varie vivande, secondochè ciascun disidera, che recare ci sono. *E g. 8. f. 7.* E quantunque vari varie cose andassero immaginando, niun perciò alla verità del fatto pervenne. *E nov.93.12.* Natan, non avendo animo vario al consiglio dato a Mitridanes ec. solo se n' andò al boschetto a dover morire. *Petr. canz. 46. 6.* Non ha 'l regno d' Amor sì vario stile. *Dant.Par.2.* Gli altri giron per varie differenze Le distinzion, che dentro da se hanno, Dispongono a lor fini.

§. *Per Volubile, Instabile.* Lat. *instabilis.* Gr. *ἄστατος. Mirac.Mad.M.* La quale era molto secolaresca, e varia.

§. II. *Vario, talora vale Di più colori. Pallad. cap. 30.* Le bianche (*oche*) sono meglio, che le varie, e le varie meglio, che le nere.

VARO.

VARO. *V. A. Add. Dant. Inf.* 9. Fanno i sepolcri tutto 'l loco varo. *But. ivi*: Tutto il luogo varo, cioè curvo (*altri Comentatori spiegano* varo *per* vario)

VARVASSORO, *e* VARVASSORE. *Barbassoro*. Lat. *satrapa*, *satrapes*. Gr. σατράπης. *G. V.* 9. 220. 3. Messer Francesco da Barbagnano, e altri grandi Cattani, e Varvassori. *Nov. ant.* 81. 1. Una figliuola d'un grande Re Varvassore si amò Lancialotto de Lac oltre misura.

VASAIO. *Vasellaio*. Lat. *figulus*. Gr. κεραμεύς. *S. Ag. C. D.* Indarno adunque riferiscono quel nobile simulato detto della ruota del vasaio.

VASCELLETTO. *Dim. di Vascello*. *Tac. Dav. ann.* 11. 134. Corseggiava con vascelletti per lo più le costiere de' Galli (*il T. Lat. ha*: levibus navigiis) *Red. esp. nat.* 103. Purchè avesse qualche vascelletto di conserva in evento, che il mare improvvisamente si gettasse a burrasca.

VASCELLO. *Navegrossa*. *Red. annot. Ditir.* 14. Per lo più dicesi ec. de' vascelli d'alto bordo, quando in alto mare sono in calma. *E* 204. Alcuni de' moderni pensano, che sia una esalazione spiccatasi dalla moltitudine degli uomini del vascello.

VASE. *Vaso*. Lat. *vas*. *Ar. Fur.* 23. 113. Così veggiam testar l'acqua nel vase, Che largo il ventre, e la bocca abbia stretta. *E* 42. 89. Ove l'Isauro Le sue dolci acque insala in maggior vase.

VASELLAGGIO. *Vasellame*. Lat. *vasculorum supellex*. Gr. σκευή. *Libr. Op. div. Andr.* 16. La donna gentile, e dabbene col buon cuore si coceva, e faceva ogni vasellaggio.

VASELLAIO. *Facitor di vasi*, *ed è proprio di quei di terra*, *come di stoviglie*, *e simili*. Lat. *figulus*, *vascularius*. Gr. κεραμεύς τῶν σκευαρίων. *Vit. SS. Pad.* Come persona, che sapeva far quell'arte, cioè vasellaio. *Fr. Iac. Cess.* Io sono Re di Cicilia, mio padre fu vasellaio, e abbo in riverenza la ventura.

VASELLAME. *Vasellamento*. Lat. *vasculorum supellex*. Gr. τὰ σκεύη. *Pass.* 110. A casa sua era venuto uno ricco mercatante, che volea comperare vasellame d'oro, e d'argento in grande quantità ec. *E appresso*: Ricevuto il vasellame, e riposto, chiamò una sua sirocchia.

VASELLAMENTO. *Quantità di vasi*. Lat. *vasorum vis*. Gr. τὸ τῶν σκευῶν πλῆθος. *Bocc. vit. Dant.* 245. Oltre a questo in rappresentamento della immaginata essenzia divina fecero in varie forme magnifiche statue, e a' servigi di quella vasellamenti d'oro, e mense marmoree. *E nov.* 19. 37. Donolle che in gioie, e che in vasellamenti d'oro, e d'ariento, e che in danari, quello, che valse meglio d'altre diecimila dobbre. *E nov.* 79. 10. E' maravigliosa cosa a vedere ec. i fiaschi, e le coppe, e l'altro vasellamento d'oro. *Sen. Pist.* Quegli è uomo di grande affare, che usa vasellamenti di terra, siccome fossono d'argento.

VASELLETTIERA. *Ripostiglio da vaselletti*. *Libr. Pred.* Sono appassionate per la vasellettiera de' lisciamenti.

VASELLETTINO. *Dim. di Vaselletto*. *Libr. Pred.* Teneva in seno un vasellettino d'unguento prezioso.

VASELLETTO. *Dim. di Vasello*. Lat. *vasculum*. Gr. σκευάριον. *Libr. Am.* 67. L'amanza può ricever licitamente ec. pettini, guanti, anella, spezie, lavamenti, e belli vaselletti. *Cr.* 5. 7. 5. Altri sono, che in vaselletti pieni d'ottimo vino le mettono (*le castagne*)

VASELLIERE. *Vasellaio*. Lat. *vascularius*. Gr. κεραμεύς. *Libr. Op. div. Andr.* 62. Reggeràlle con verga di ferro, e siccome vaso di vaselliere, saranno spezzare.

VASELLINO. *Vaselletto*. Lat. *vasculum*. Gr. σκευάριον. *Libr. cur. malatt.* Le conservano in un vasellino di vetro di bocca stretta, e ben serrato. *Benv. Cell. Oref.* 34. Mettere il detto smalto in molle in tanta acqua forte, quanta ricuopra appunto lo smalto, in un vasellino di vetro.

VASELLO. *Dim. di Vaso*, *ma si prende anche assolutam. per Vaso*. Lat. *vas*. Gr. σκεῦος. *Petr. canz.* 28. 6. Se mai candide rose con vermiglie In vasel d'oro vider gli occhi miei. *Nov. ant.* 8. 2. Tenne il pane sopra 'l vasello, e riceveva lo fumo, che n'uscía. *Vit. Plut.* Cesare aveva le vasella dell'oro, e dell'ariento per debito. *M. V.* 8. 5. Uscì di Pavía ec. con tutto 'l carreggio della città, e del contado, e con tutti i vaselli da vendemmiare. *Cr.* 5. 18. 6. Del suo legno (*del noce*) si fanno ottimi scanni, e belli soppidiani, e durabili, e tutti altri vaselli da riporvi gli arnesi. *Tratt. gov. fam.* Non vuole in fracidi vaselli porre i suoi preziosissimi tesori, nè gittare le perle innanzi a lordi porci.

§. I. *Per similit. si dice di Cosa*, *che ne contenga in se alcun' altra*. *Dant. Inf.* 22. Quel di Gallura vasel d'ogni froda. *E Purg.* 25. Poscia geme Sovr' altrui sangue in natural vasello. *Mor. S. Greg.* Acciocchè non presumma in questo mortal vasello d'investigare più oltra, che si convenga. *Franc. Sacch. nov.* 87. Non è questo ventre il vasello, dove è stata la feccia di questa bestia, poich' ella nacque?

§. II. *Vasello dissero gli antichi per Vascello*, *Nave*, *Naviglio nel signific. del* §. Lat. *navis*, *navigium*. Gr. ναῦς. *Pass. prol.* Chi e' possa, e sappia, e possa volere col remo in mano, studiosamente operando, durare fatica nella guardia, e nella condotta di così nobile vasello, in che Dio l'ha allogato, e messo. *Dant. Inf.* 28. Gittati saran fuor di lor vasello, E mazzerati presso alla Cattolica. *E Purg.* 2. E quei sen venne a riva Con un vasello snelletto, e leggiero, Tanto che l'acqua nulla ne 'nghiottiva. *Cell. Ab. Isac. cap.* 46. Siccome è impossibile di passare un grande mare sanza nave, o vasello, così non si può passare alla carità sanza timore. Il mare putrido, il quale è posto tra noi, e 'l Paradiso, che non s'intende, potemol passare col vasello della penitenzia.

VASETTO. *Dim. di Vaso*. Lat. *vasculum*. Gr. σκευάριον. *Agn. Pand.* 53. Se tu nel tuo forziere nuziale ec. anche v' assettassi il vasetto dell'olio, e serrassivi dentro i pulcini ec. parrebberti avere buona cura, essendo bene serrate? *Fir. As.* 177. Con diligenza riserratolo in quel vasetto medesimo ec. la risvegliò. *E* 306. Preso un vasetto d'alabastro, e una ampolla con mille belli lavori attorniata ec. *Ricett. Fior.* Simile a un mazzetto, o fiocco composto di più vasetti simili a' fiori del melagrano.

VASO. *Nome generale di tutti gli Arnesi fatti a fine di ricevere*, *o di ritenere in se qualche cosa*, *e più particolarmente liquori*. Lat. *vas*, *vasum*. Gr. σκεῦος. *Cr.* 8. 7. 4. Se le melagrane acerbe ec. si mettano in vaso senza fondo ec. se ne caveranno ec. non solamente compiute, ma maggiori ec. *Guitt. lett.* 31. Vasa di terra pregio portano, e pro, e vendonsi bene in lor mercato, e vasa d'auro prendon dannaggio, e onta, e vendonsi quasi nulla nella lor fiera. *Alam. Colt.* 3. 57. Truove i saldi, odorati, e freschi vasi, Ch'esser ricetto denno al suo liquore. *E* 73. Colmi i vasi, i canestri, i tin, le botti.

§. I. *Per metaf. si dice di Cosa*, *che ne contenga in se alcun' altra*. *Dant. Inf.* 2. Andovvi poi lo vas d'elezione (*qui detto alla maniera Latina*, *e s'intende di san Paolo*) *E Purg.* 7. Ben andava il valor di vaso in vaso (*cioè*: *dall' uno nell' altro*) *E Par.* 1. Fammi del tuo valor sì fatto vaso. *Bern. rim.* 1. 12. Io ti voglio empier fino all' orlo il vaso Dell' intelletto.

§. II. *Per similit.* *Maestruzz.* 1. 59. Quando il debito vaso si lascia, ovvero il debito modo dalla natura ordinato, quantochè al sito.

VASOTTO. *Accrescit. di Vaso*. *Vit. Benv. Cell.* 431. Io feci lor fare due vasotti di mio argento.

VASSALLAGGIO. *Servitù dovuta dal vassallo al signore*. Lat. *clientela*. Gr. θεραπεία. *Tav. Rit.* Per infino a tanto che lo Re Meliadus non giurerà suo vassallaggio. *Borgh. Mon.* 127. Qualunque città da se, e del suo nome batte moneta, ha un buono, e sicuro pegno dal suo del non dependere da altri, e di quella libertà di vassallaggio, che i nostri vecchi diceano franchezza.

§. *Per Moltitudine di vassalli*. Lat. *servitium*. Gr. θεράποντες. *M. V.* 1. 22. Accolta molta baronía, e cavalieri, e sergenti di suo vassallaggio, s'accampò di fuori di Parigi.

VASSALLO. *Suddito*, *Soggetto a repubblica*, *o a principe*, *o a signore*. Lat. *cliens fiduciarius*. *Bocc. nov.* 29. 28. Con grandissimo piacer di quanti ve n'erano, e di tutti gli altri suoi vassalli, che ciò sentirono. *E nov.* 39. 2. In Provenza furon già due nobili cavalieri, de' quali ciascuno e castella, e vassalli aveva sotto di se. *Cas. lett.* 28. Provvegga, che io non sia peggio degli altri suoi vassalli, e cittadini.

§. *Per servo semplicemente*. *Dant. Inf.* 21. Non altrimenti i cuochi a' lor vassalli Fanno attuffare in mezzo la caldaia La carne. *Vit. S. Margh.* Allora la vassalla di Cristo sollevo il calcagno suo dal collo del demonio, e 'l demonio disse.

VASSOIO. *Strumento di legno quadrangolare*, *e alquanto cupo*, *per uso di trasportare checchessia*. Lat. *mensa portatilis*. Gr. τράπεζα. *Dial. S. Greg. M.* 2. 1. Accattóe uno vaso, che si chiamava vassoio, dalle donne vicine, per mondare grano, lo quale vassoio, lasciandolo incautamente sopra la mensa, avvenne, ch'e' cadde, e fecesene due pezzi. *Franc. Sacch. nov.* 53. Se' tu impazzato, che tu metti il paese a romore per una botta? e quelli pur gridava: oimè fratelli miei, ch'ella è maggiore, che un

vassoio. *Ruc. Ap.* 250. Allor tu con le dita pure, e caste Raccogli leggiermente i corpi morti In una tua conchetta, e in un vassoio Ben netto ec. *Ricett. Fior.* Con un vaglio, o vassoio si gettano in aria ec. *Burch.* 1.75. E' buono a far migliacci ne' vassoj. *Alleg.* 159. Chi per sua ventura l'avesse levato dal vassoio, e dalla marra ec. avrebbe fatto in componendo manco ben di molti, che se l'allaccian vie su vie su. *Borg. Rip.* 430. Pulidoro ec. servi per manovale a' muratori portando a quelli il vassoio della calcina.

VASTAMENTE. *Avverb. Con vastità.*

VASTISSIMAMENTE. *Superl. di Vastamente.*

VASTISSIMO. *Superl. di Vasto.* Lat. *vastissimus, amplissimus*. Gr. ὑπερμεγέθης. *Red. esp. nat.* 3. Ne'le due vastissime penisole di quà, e di là dal Gange ec. servivano d' antidoto sicurissimo poste sul morso delle vipere.

VASTITA', VASTITADE, *e* VASTITATE. *Astratto di Vasto; Ampiezza eccedente.*

VASTO. *Add. Grande in eccesso.* Lat. *vastus*. Gr. ὑπερμεγέθης. *Cr.* 9. 2. 1. La forma delle cavalle dee esser di mezzana grandezza, perocchè non si conviene, che sieno vaste, ne minute.

VATE. *V. L. Poeta*. Lat. *vates*. Gr. μάντις. *Amet.* 93. I lieti casi spirando nel petto De' sommi vati. *Buon. Fier.* 4. 2. 7. E ditirambi sul timpano d' oro Iterarmisi in sen vate canoro. *E introd.* 5. 3. Al vate professor di libertà Fren non arresti l' elevata mente.

VATICINARE. *V. L. Indovinare, Profetizzare, Predire*. Lat. *vaticinari*. Gr. μαντεύεσθαι. *Amet.* 62. Deh perchè mi distendo io più a vaticinare i danni miei? *Buon. Fier.* 1. 2. 2. E discorre sì limpido, e ragiona Vaticinando. *E* 5. 4. 3. Indi ci s' appresta Provvisator vaticinando, e canta.

U B

UBBI'A. *Opinione, o Pensiero superstizioso, o malaguroso*. Lat. *malum omen*. Gr. κακὸν οἰώνισμα. *Franc. Sacch. nov.* 48. Per dilungarsi dal morto, e fuggir l'ubbía, che sempre si recava de' morti. *Matt. Franz. rim. burl.* 3. 103. Elle son tutte ubbíe, menzogne, e fole. *Tac. Dav. ann.* 13. 181. Per ubbía, che quel sito sia il più presso al cielo. *Red. Vip.* 1. 61. Per levare una certa ubbía a quelle volgari donnicciuole, che doveano lavarlo dopo morto. *Bergh. Tosc.* 154. Molto andavan dietro in que' tempi a cotal prodigi, e come noi diciamo, ubbíe.

UBBIACCIA. *Peggiorat. d' Ubbía.* Lat. *pessimum omen*. Gr. κάκιστον οἰώνισμα. *Libr. segr. cos. donn.* Si mettono in capo cento strane ubbiacce.

UBBIDENTE, *e* UBBIDIENTE. *Che ubbidisce*. Lat. *obediens*. Gr. ὑπήκοος. *Amm. ant. G.* 215. Al padre, e alla madre sarai devoto, e ubbidiente. *Dant. Inf.* 4. Di Moisè legista, e ubbidente. *Bocc. nov.* 89. 2. Dee essere umile, paziente, e ubbidente, oltre all'essere onesta. *Amet.* 81. La crudele legge impose al figliuolo Cadmo, il quale, ricevuto il comandamento, ubbidiente, e sbandito si fece insieme. *Vit. SS. Pad.* 2. 104. Vedendolo questo suo abate così umile, e ubbidiente.

UBBIDENTISSIMO, *e* UBBIDIENTISSIMO. *Superl. d' Ubbidente, e Ubbidiente. Bocc. nov.* 17. 1. Per la qual cosa egli, che ubbidentissimo era, incominciò. *Dav. Scism.* 89. Lei al Pontefice ubbidientissima offerisse, e da lui impetrasse la perdonanza.

UBBIDENZA, *e* UBBIDIENZA. *L'ubbidire*. Lat. *obedientia*. Gr. εὐπείθεια. *G. V.* 10. 191. 2. Giurando l' ubbidenza del detto Legato. *Cell. SS. Pad.* Perocchè come fu dono di chiamamento d' Iddio: esci della terra tua, così fu ubbidienza d' Abramo, che uscío. *Vit. SS. Pad.* 2. 155. Era sommo nella virtù dell' ubbidienza. *E* 157. Per la virtù della santa ubbidienza, e non per tua religione lo morto risuscitòe. *E* 158. Per quella ubbidienza era stato simile al merito d'Abraam Patriarca.

§. *Avere, e Tenere in ubbidienza, vagliono Avere, e Tenere sotto il comando, Avere, o Tener soggetto. Bern. Orl.* 2. 1. 25. Fece Agramante a consiglio chiamare Trentadue Re, ch' egli ha in ubbidienza.

UBBIDIENTE. *v.* UBBIDENTE.

UBBIDIENTISSIMO. *v.* UBBIDENTISSIMO.

UBBIDIENZA. *v.* UBBIDENZA.

UBBIDIRE. *Eseguire i comandamenti, Adempiere l' altrui volere*. Lat. *obedire, obtemperare*. Gr. ὑπακούειν, πείθεσθαι. *Bocc. nov.* 78. 2. La quale d' ubbidire disiderosa disse. *E nov.* 80. 23. Mal ti se' portato, male hai i tuoi maestri ubbiditi. *Amet.* 31. La quale ubbidendo sanza alcuna disdetta, lieta così cominciò a dire. *Dant. Inf.* 2. Tanto m' aggrada il tuo comandamento, Che l'ubbidir, se già fosse, m' è tardi. *E appresso*: E tu cortese, ch' ubbidisti tosto Alle vere parole. *Pass.* 226. Conciossiacosachè i superbi offendano la Divina Maestà, e la sua signoría, alla quale tutte le cose ubbidiscono, e sono soggette. *Vit. Barl.* 127. Ne guardi di male per lo suo piacere, e concedaci grazia, che noi l' ubbidiamo. *Lasc. Sibill.* 1. 3. Non sapete voi, che egli è meglio ubbidire, che santificare?

UBBIDITORE. *Che ubbidisce*. Lat. *obediens*. Gr. ὑπήκοος. *Esp. Vang.* E perciò colui è comandatore, e ubbiditore a se stesso. *Rim. ant. P. N. Guitt.* Non fanno ubbiditor mille allegrezze.

UBBIOSO. *Add. Che ha ubbía. M. Aldebr. B. V.* Umile, come pagone stolto, e ubbioso. *Franc. Sacch. nov.* 48. Tanto ubbioso vivea, che se subito, essendo stato tocco, per la maniera detta non avesse ritocco altrui, avea per certo di far quella morte, che colui, per cui era stato tocco, e tostamente. *E nov.* 78. Perchè questo Ugolotto era ubbioso di temer la morte, però trassono nuovi uccelli per aver diletto di lui.

UBBLIARE. *Obliare*. Lat. *oblivisci*. Gr. ἐπιλανθάνεσθαι. *Amm. ant. G.* 262. Chi ama non ubblía.

UBBRIACACCIO, *e* UBRIACACCIO. *Peggiorat. d' Ubbriaco, e d' Ubriaco. Lasc. Pinz.* 4. 8. Ubriacaccio, egli non risponde. *E Gelos.* 4. 12. E io chi sono, ubbriacaccia?

UBBRIACHELLO, *e* UBRIACHELLO. *Dim. d' Ubbriaco, e d' Ubriaco; Alquanto ubriaco. Lasc. Gelos.* 2. 2. Rozzetta, ubriachella, che se tu beessi meno la sera, non ti avverrebbe questo?

UBBRIACHEZZA, *e* UBRIACHEZZA. *Ebriachezza*. Lat. *ebrietas*. Gr. μέθη, μέθυσμα. *Salvin. disc.* 1. 285. Col lusso a maniera di Baccanti danzando entrano l' ubriachezze, le crapule, le lascivie, l' oziosità.

UBBRIACO, *e* UBRIACO. *Ebbro*. Lat. *ebrius*. Gr. μεθύων. *Bocc. nov.* 64. 9. Alla croce di Dio, ubbriaco, fastidioso, tu non c' enterrai stanotte. *Tes. Br.* 7. 15. Guarda, che di tuo segreto tu non parli ad ubbriaco, nè a mala femmina.

UBERIFERO. *V. L. Add. Che ha poppe. Fiamm.* 4. 119. Vaghissime giovani in giubbe ec. dalle dure pietre levanri le marine conche, e a cotale ufficio abbassandosi, sovente le nascose delizie dell' uberifero petto mostravano.

§. *Per Copioso, Abbondante, Dovizioso*. Lat. *uberifer, copiosus*. Gr. ἄφθονος, εὔφορος. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 286. Costei l' uberifera ricolta, gli ampli guadagni, e le gloriose vittorie promette.

UBERO. *V. L. Poppa*. Lat. *uber*. Gr. οὖθαρ. *G. V.* 4. 19. 3. Ebbe una moglie, che fu più bella, che la Sibilla, donna senza ubera, secondo l' opinion di molti. *Cr.* 9. 102. 8. Infra tutti i fori, che hanno cacchioni, un foro maggiorè, siccome ubero appare (*il T. Lat. ha*: velut uber)

UBERTA', UBERTADE, *e* UBERTATE. *Dovizia, Abbondanza, Copia*. Lat. *ubertas*. Gr. εὐφορία. *G. V.* 10. 122. 6. Dà caro, e sterilità, e non ubertà, e abbondanza. *Amet.* 6. Dalla sua destra un chiaro fiumicello, mosso dalla ubertà de' monti vicini, fra le petrose valli discendeva gridando inverso il piano. *Dant. Par.* 20. Che scende chiaro giù di pietra in pietra, Mostrando l' ubertà del suo cacume. *Fir. dial. bell. donn.* 393. Ancorch' ella sia di quella ubertà, e abbondanza, che sa ognuno, non però ne getta il latte in bocca da per se.

UBERTOSO, *e* UBERTUOSO. *Add. Abbondante, Copioso*. Lat. *uberifer*. Gr. ἄφθονος. *G. V.* 5. 29. 2. Discesono al piano al paese d' India, ch' era fruttifero, ubertoso, e dolce. *M. V.* 1. 70. Tornarono a Bodri, ed ivi, che era luogo ubertuoso ec. si misono ad attendere. *E* 4. 7. Avvenne, che dove si stimava sterilità grande per la ricolta prossima a venire, conseguì ubertosa di tutti i beni. *E* 9. 109. Essendo in paese grasso, e ubertuoso da vivere. *Dittam.* 4. 13. Larghe pasture, ed ubertose molto.

UBI. *V. L. Avverb. Dove*. Lat. *ubi*. Gr. ὅπου. *Dant. Par.* 28. Io sentiva osannar di coro in coro Al punto fisso, che gli tiene all' ubi, E terrà sempre. *E* 29. Ove s' appunta ogni ubi, e ogni quando (*in questi esempj è in forza di sust.*)

UBINO. *Sorta di cavallo*. *Bern. Orl.* 3. 9. 26. Correva come un veltro, o poco meno, Come gli ubini fan di quella banda. *Ar. Fur.* 26. 129. Nel manfuero ubino, che sul dosso Avea la figlia del Re Stordilano, Fece entrare un degli Angel di Minosso Sol con parole il frate di Viviano.

UBRIACACCIO. *v.* UBBRIACACCIO.
UBRIACHELLO. *v.* UBBRIACHELLO.
UBRIACHEZZA. *v.* UBBRIACHEZZA.
UBRIACO. *v.* UBBRIACO.

U C

UCCELLABILE. *Add. Atto, o Degno d'essere uccellato, e burlato. Varch. Lez.* 678. Bene spesso sono ridicoli, e uccellabili.

UCCELLACCIO. *Peggiorat. di Uccelle; e dicesi propriamente di Uccelli, che si pascono di carogne. Bern. Orl. 1. 13. 20.* Senti quell' uccellaccio un gran dolore. *Cant. Carn.* 447. E a voi intorno si veggon girare, Senza darsi altri impacci, Come dappochi, e semplici uccellacci. *Fir. disc. an.* 75. Ben dimostri, vile uccellaccio ec. che in te non è fede, nè discrezione. *E* 89. Le poche faccende, che tu hai, messer uccello, anzi ser uccellaccio, ti hanno fatto pigliare briga di quello, che noi ci facciamo. *E As.* 181. Se non altro, io darò pure una buona cena a parecchi uccellacci. *Ar. Fur.* 27. 92. Che dopo, se non sia chi me lo vieti, Farò di lui mille uccellacci lieti.

§. *Uccellaccio, diciamo anche ad Uomo scempiato, semplice, sciocco, minchione. Lat. nebulo.* Gr. *ἠλίθιος. Red. Vip.* 1. 90. Non è maraviglia, se cotali uomini anche oggi comunemente in Toscana per ischerzo son chiamati uccellacci. *Car. Matt.* 7. Avea quest' uccellaccio omai ridotta La musica in falsetti, e 'n semituoni.

UCCELLAGIONE. *Tempo, nel qual s'uccella. Lat. aucupium.* Gr. *ἰξευτικὸς καιρός. Pallad. Dicemb.* 8. Di questo mese ec. stenderemo i lacciuoli, e basta l' uccellagione infino a Marzo.

§. I. *Per l' Esercizio dell' uccellare. Lat. aucupatio.* Gr. *ἰξευτήριον. G. V.* 6. 1. 4. Fece il parco delle uccellagioni al Pantano di Foggia in Puglia. *Cant. Carn.* 446. Piacere assai, ma poco util si trova In questa uccellagione.

§. II. *Figuratam. Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 312. O stomacoso riso, se egli avesse fatte queste cose per far bene; ma perocchè altrove tendeva la 'ntenzione non conosciuta da ognuno, vischio, e reti, ed uccellagioni sono da pigliare il vento del popolo in vanagloria, nè si debbono a magnificenza attribuire.

§. III. *E per la Preda, che in uccellando si piglia. Cron. Morell.* 222. Esce di Mugello gran quantità di formaggio, e molto panno agnellino, e molti polli, e altre uccellagioni domestiche. *Ciriff. Calv.* 1. 54. Eleggi qual tu vuoi d' uccellagione. *E* 3. 89. Un falcone, Quando si cala giù d'una collina Dietro la starna, o altra uccellagione.

UCCELLAIA. *Uccellare, Frasconaia. Ciriff. Calv.* 1. 21. Vedestù mai villan, che sotto frasca Ha percosso in sul capo la ghiandaia Colla ramata, ed un tratto giù casca, O frusone impaniato all' uccellaia? *Morg.* 24. 97. Ecco apparire in tanto un bel boschetto, Tondo, impaniato come un' uccellaia. *Bellinc. son.* Che nuovi uccelli aremmo all' uccellaia.

UCCELLAME. *Quantità d' uccelli insieme, ma il diciamo più comunemente d' Uccelli morti. Varch. stor.* Uccellami d'ogni ragione, pesci d' ogni qualità. *Tac. Dav. ann.* 15. 214. Eranvi uccellami, e salvaggiumi di vari capi del mondo, e pesci infino dell' Oceano.

UCCELLAMENTO. *L' uccellare in signific. di Schernire. Lat. irrisio.* Gr. *χλευασμός. Fir. Trin.* 2. 1. Che baie son quelle, e che uccellamenti? *Borgh. Orig. Fir.* 263. Hanno cotali adulazioni sciocche per una spezie d' uccellamento.

UCCELLANTE. *Che uccella. Fr. Giord. Pred. R.* Con ragione son gastigati gli uccellanti alle colombe delle colombaie.

UCCELLARE. *Tendere insidie agli uccelli, per prendergli. Lat. aucupari.* Gr. *ἰξεύειν. Bocc. nov.* 44. 16. E poi con lei lungamente in pace, e consolazione uccellò a gli usignuoli (*qui figuratam.*) *E nov.* 100. 2. In niuna altra cosa il suo tempo spendeva, che in uccellare, e in cacciare. *Din. Comp.* 2. 24. Il quale avea molto onorato messer Carlo a uno suo bel luogo, quando andava a uccellare co' suoi baroni. *Ricord. Malesp.* 50. Cacciava, e uccellava come uomo laico. *Pallad. Settemb.* 12. Aguale s' apparecchia l' uccellare, e ogni altro argomento da uccellare. *Malm.* 5. 44. Che non uccella a pispole, ma toglie Cupido a questa donna, ch' è sua moglie.

§. I. *Per Beffare, e Burlare; tolta la metaf. dagl' inganni, e allettamenti, che in uccellando si fanno agli uccelli. Lat. illudere, irridere.* Gr. *καταγελᾶν. Bocc. nov.* 85. 5. Ella, che avveduta s'era del guatar di costui, per uccellarlo, alcuna volta guatava lui, alcun sospiretto gittando. *E nov.* 88. 9. Paioti io fanciullo da dovere essere uccellato? *Pataff.* 9. I' ho male alle campane, e non t' uccello. *Sen. Ben.* 2. 27. Fra gli altri benefizj, che gli aveva fatto Augusto, era d' averlo liberato da quella fatica vana, dove era, e sarebbe stato uccellato sempre mai. *Sen. ben. Varch.* 5. 6. Era faceto, e soleva favellare sempre per figure, uccellava ognuno, e massimamente i grandi. *E Ercol.* 54. Se fa ciò per vilipendere, e pigliarsi giuoco, ridendosi d' alcuno, s' usa dire beffare, e sbeffare, dileggiare, uccellare.

§. II. *Uccellare ad alcuna cosa, vale Procurarla con ogni industria, Desiderarla con avidità. Lat. ardere, inhiare, aucupari.* Gr. *ὀρέγεσθαι. Sen. ben. Varch.* 4. 20. Se egli uccella al guadagno, questo è un gittar l'amo, non ricompensare i benifizi. *Tac. Dav. stor.* 2. 285. Egli s' accostò a Otone, e non bastandoli l' Affrica, uccellava alla Spagna divisa da poco stretto.

§. III. *Uccellare per grassezza. Varch. Ercol.* 72. D' uno, ch' è benestante ec. e nondimeno ec. pigola sempre ec. si suol dire, come delle gatte, egli uccella per grassezza.

§. IV. *Uccellare l' oste, e il lavoratore. v.* OSTE §. VIII.

UCCELLARE. *Nome. Ristretto di piante salvatiche con certo ordine, per uso di pigliare alla pania gli uccelli, e in particolare i tordi; che anche diciamo Frasconaia. Lat. aucupium.* Gr. *ἰξευτήριον. Pallad. Settemb.* 12. Aguale s' apparecchia l' uccellare, e ogni altro argomento da uccellare. *Dav. Colt.* 197. L' uccellare, ovvero boschetto per tordi, richiede le medesime piante, ma il divelto più addentro, e più concime. *Buon. Fier.* 4. 4. 2. Tender panie, e reti A' soliti uccellari, e paretai.

UCCELLATO. *Add. da Uccellare.*

§. *Per Burlato, Beffato. Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 315. Misero, ed abbandonato, ed uccellato dagl' inganni del suo Coridon. *Lasc. Parent.* 2. 6. Fece me, e Guglielmo rimanere uccellati, e se ne disse per tutto Firenze. *Ciriff. Calv.* 3. 96. Avendo dileggiati molti uccelli, Meritamente anch' ei resta uccellato.

UCCELLATORE. *Che uccella, Che tende insidie agli uccelli. Lat. auceps.* Gr. *ἰξευτής. Lab.* 277. Di quella ha fatto uno escato, come per pigliare i colombi fanno gli uccellatori. *Tes. Br.* 5. 31. Pernice è un uccello, che per bontà di sua carne sempre è cacciata per gli uccellatori. *Albert.* 25. Fuggi, siccome donnola, di mano, siccome uccello, di guanto d' uccellatore. *Ar. Fur.* 9. 67. Qual cauto uccellator, che serba vivi, Intento a maggior preda, i primi augelli.

§. *Per similit. si dice di Chi cerca, procura, o desidera alcuna cosa industriosamente. Lat. aucupator. Bern. Orl.* 3. 5. 1. Voi, che volete il titol del messere, Uccellator d' inchini, e di berrette, *Ar. sat.* 4. S' io fossi andato a Roma, dirà alcuno, A farmi uccellator di benefic), Preso alla rete n' avrei già più d' uno.

UCCELLATRICE. *Verbal. femm. d' Uccellatore. Tratt. segr. cos. donn.* Più volentieri sono uccellatrici di medicine, che di tordi. *Zibald. Andr.* Si era una femmina uccellatrice, e cacciatrice.

UCCELLATURA. *Il Tempo dell' uccellare; e l' Atto dell' uccellare. Lat. aucupium.* Gr. *ἰξευτήριον.*

UCCELLETTINO. *Dim. d' Uccelletto. Libr. cur. malatt.* Si può concedere loro nella ultima declinazione qualche uccellettino grasso, e ben cotto.

UCCELLETTO. *Dim. d' Uccello. Lat. avicula.* Gr. *ὀρνίθιον. Tes. Br.* 5. 13. Smerli sono di tre maniere; l'uno, che ha la schiena nera, e l' altro, che l' ha grigia, e son piccioli, e sottili uccelletti. *Bocc. intr.* 37. Quivi s'odono gli uccelletti cantare. *E nov.* 80. 13. Poi nella camera entratisene, sentì quivi maraviglioso odore di legno aloè, e d' uccelletti cipriani vide il letto ricchissimo. *M. V.* 9. 70. Gli uccelletti in gabbia vezzosamente nudriti si rallegrano, vedendo le selve. *Burch.* 1. 103. Molti uccelletti stanno nella valle.

UCCELLIERA. *Luogo, dove si conservano vivi gli uccelli. Segn. Pred.* 6. 4. Poco rileverebbe dunque che Dio vi lasciasse ec. le vostre uccelliere ancor popolate di delicatissime cacciagioni, se ec.

UCCELLINO. *Dim. d' Uccello. Lat. avicula.* Gr. *ὀρνίθιον. Dant. Purg.* 23. Mentre che gli occhi per la fronda verde Ficcava io così, come far suole Chi dietro all' uccellin sua vita

per-

perde. *Alleg.311.* Per questo il Toso in tirarmi i calzini Fu per cadere addosso a più compagni, Ch'eran nel nidio, come gli uccellini.

§. I. *Pigliare gli uccellini, detto proverbialm. vale Trastullarsi, Trattenersi, Far baie.* Lat. *nugas agere, nugari.* Gr. ληρεῖν, φλυαρεῖν. *M. V. 9.15.* Informato appieno per solenne investigagione di quelli, che ne' detti casi avieno errato, non prese gli uccellini, ma formò francamente suo processo, contro al detto Leggieri.

§. II. *Canzona, e Favola dell'uccellino. v.* CANZONE §. VII. *e* FAVOLA §. IV.

§. III. *Uccellino, diciamo talora in ischerzo il Membro virile de' bambini.*

UCCELLINUZZACCIO. *Peggiorat. di Uccellinuzzo. Libr. cur. malatt.* La carne ancora di questi uccellinuzzacci non è sana (*parla degli stornelli*)

UCCELLINUZZO. *Dim. d'Uccellino.*

UCCELLO. *Nome generico di tutti gli animali aerei, e pennuti; e quantunque si dica nel genere maschile tanto al maschio, quanto alla femmina, pure si trova usato alcuna volta anche colla terminazion femminile.* Lat. *avis, volucris.* Gr. ὄρνις. *Bocc. nov. 99. 25.* Da necessità costretto si diede a conciare uccelli. *Petr. canz. 4. 9.* E fui l'uccel, che più per l'aere poggia. *Dant. Inf. 17.* Come'l falcon, ch'è stato assai sull'ali, Che sanza veder logoro, o uccello, Fa dire al falconiere: oimè tu cali. *Fav. Esop.* E prendo assempro a quella savia uccella, Che vida l'erba teneretta, e bella.

§. I. *Per similit. Dant. Purg. 2.* Poi come più, e più verso me venne L'uccel divino, più chiaro appariva.

§. II. *Ogni uccel conosce il grano, proverb. che vale, Che'l buono piace a tutti, ed è da ognuno conosciuto.* Lat. *quod pulchrum, idem amicum.* Gr. τὸ καλὸν φίλον ἐστί. *Fir. Trin. 5. 3.* Addio comare, ogni uccel conosce il grano.

§. III. *Triste a quell'uccello, che nasce in cattiva valle; proverb. che vale, Che l'amor del luogo, dove si nasce, ancorchè vi si stia male, non ne lascia partire, per migliorar condizione. Salvin. disc. 2. 95.* Diciamo noi in basso, e trito proverbio; tristo a quell'uccello, che nasce in cattiva valle; perocchè a ognuno piace il suo, benchè malvagio, e infelice paese.

§. IV. *Uccello, figuratam. si prende talora per Minchione, Zimbello, Zugo, e simili. Cant. Carn. 145.* Pazzo chi'l suo dispensa Senza misura, e resta poi l'uccello.

UCCELLONE. *Accrescit. d'Uccello, ma solo si dice per metaf. di Persona sciocca, e da essere uccellata, e beffata; che anche diciamo Uccellaccio.* Lat. *nebulo.* Gr. ἠλίθιος. *Bocc. nov. 75. 3.* Parendogli, che fosse un nuovo uccellone, tutto il venne considerando. *Cant. Carn. 459.* Non v'inganni la pinma, o le dorate Penne, ch'alla cod' han certi uccelloni.

UCCELLUZZO. *Dim. d'Uccello.* Lat. *avicula.* Gr. ὀρνίθιον. *Fir. disc. an. 26.* Per non mostrare d'aver bisogno d'uno così piccolo uccelluzzo.

UCCHIELLO. *Occhiello. Fav. Esop.* Vedendo il toro fatta la scarsella, disse: a me sta di fare gli ucchielli. *Libr. Son. 77.* E tal porge botton, ch'è tutto ucchielli. *Bern. rim. 1. 24.* Mettiri una casacca alla Turchesca, Co' botton fino in terra, e con gli ucchielli.

§. *Affibbiar bottoni senza ucchielli. v.* BOTTONE §. VI.

UCCIDERE. *Privar di vita, Tor la vita.* Lat. *occidere, necare, interficere.* Gr. φονεύειν. *Maestruzz. 1. 64.* Ma se allo uomo è lecito d'uccidere la moglie avoltera, ditassi di sotto. *E 1. 78.* Il secondo è di colui, che uccide la propria moglie ec. Il quarto è quando alcuno uccide il prete. *E 2. 29. 1. tit.* Del quinto comandamento: Non ucciderai. *Bocc. nov. 77. 42.* Io ucciderei una vile, e cattiva, e rea femminetta. *E num. 60.* Se io tutto il tuo parentado sotto crudelissimi tormenti avessi ucciso. *E nov. 81. 9.* O che so io, se i parenti di costei ec. le fanno far questo per uccidermi in questo avello? *Dant. Inf. 1.* Non lascia altrui passar per la sua via, Ma tanto lo'mpedisce, che l'uccide.

§. *Per similit. vale Tagliare, Recidere, Troncare.* Lat. *secare, amputare, obtruncare.* Gr. τέμνειν. *Pallad. Ottob. 5.* Vogliono si tutte le barbe, che la vite ha messe di state, uccidere.

UCCIDIMENTO. *L'uccidere.* Lat. *occisio, occidio.* Gr. φόνος. *Annot. Vang.* Con uccidimento di coltello furono morti. *Vit. SS. Pad.* Furono martirizzati, e fue grande persecuzione, e uccidimento de' Cristiani. *Maestruzz. 1. 62.* Intendi, se probabilmente non si tema del malagevole uscimento, verbigrazia l'uccidimento della moglie, o cotai cose. *E 2. 29. 1.* L'omicidio è un uccidimento d'uomo fatto dall'uomo.

UCCIDITORE. *Che uccide.* Lat. *interfector, interemptor, occisor.* Gr. φονεύς. *Val. Mass.* Volle innanzi essere ucciditor della casta, che padre della corrotta. *Bocc. nov. 27. 34.* Dandovi gli ucciditori di quel giovane nelle mani. *Filoc. 4. 141.* Ahi malvagio Re, di me non padre, ma perfidissimo ucciditore, tu m'hai ingannato, e tradito.

UCCIDITRICE. *Verbal. femm. Che uccide.* Lat. *interfectrix.* Gr. ἡ φονεύουσα. *Filoc. 4. 27.* Quanta acerbità, e quanta ira si puote ancora discernere essere state in Progne ucciditrice del proprio figliuolo per far dispetto al marito. *Rim. ant. Cin. 136.* Anzi ch'Amore nella mente guidi Donna, ch'è poi del core ucciditrice.

UCCISIONE. *L'uccidere.* Lat. *occisio, interfectio.* Gr. φόνος. *Maestruzz. 2. 29. 2.* Al cherico è commesso il misterio della nuova legge, nella quale non è determinata pena d'uccisione, ovvero mozzamento di membro corporale. *G. V. 7. 31. 4.* Faccendo grande uccisione di nemici per vendetta de' lor parenti. *E 8. 43. 1.* Cacciaronne i Ghibellini con gran danno, e uccisione di loro.

§. *Mettere ad uccisione, vale Uccidere, Mettere a fil di spada. Bocc. nov. 77. 60.* Io non so, qual maggior crudeltà si fosse potuta usare in un traditore, che tutta una città avesse messa a uccisione.

UCCISO. *Add. da Uccidere.* Lat. *occisus.* Gr. ἀναιρεθείς. *Petr. cap. 1.* Parte presi in battaglia, e parte uccisi. *Bern. Orl. 2. 4. 44.* Il toro ucciso la terra divora.

UCCISORE. *Ucciditore.* Lat. *interfector, interemptor.* Gr. φονεύς. *Tass. Ger. 19. 3.* Che non potrai dalle mie mani, o forte Delle donne uccisor, fuggir la morte. *E st. 5.* L'uccisor delle femmine ti sfida.

U D

UDENTE. *Che ode.* Lat. *audiens.* Gr. ἀκούων. *Bocc. nov. 27. 46.* A cui, udenti tutti, la donna rispose. *Tes. Br. 8. 34.* Cesare parlo bello, e afferratamente, udenti noi, della vita, e della morte, quando disse: appresso la morte non curate gioia.

UDIBILE. *Add. Atto a udirsi. But. Purg. 10. 2.* Lo parlare, secondo natura, è udibile, ma non visibile.

UDIENZA, *e* UDIENZIA. *L'udire. L'ascoltare.* Lat. *audientia.* Gr. ἀκοή. *Liv. M.* Bruto trasse il coltello tutto sanguinoso, e disse in udienza di tutti. *Nov. ant. 39. 1.* E questo disse in udienza del conte.

§. I. *Dare udienzia, vale Stare a ascoltare.* Lat. *audire, auscultare.* Gr. ἀκούειν. *Petr. canz. 27. 1.* Date udienzia insieme Alle dolenti mie parole estreme.

§. II. *Dare udienza, si dice propriamente de' Principi, o altre persone di distinzione, quando ascoltano chi va loro a parlare; e Chiedere, o Avere udienza, si dice del Procurare, o Ottenere d'essere ascoltato. G. V. 7. 79. 3.* Furono rinchiusi per dare udienza. *Tass. Ger. 2. 60.* Chieser questi udienza, ed al cospetto Del famoso Goffredo ammessi entraro.

§. III. *Udienza, diciamo anche al Luogo, dove le persone pubbliche ascoltano. Buon. Fier. 1. 1. 2.* Queste, ed altre simili Parole ec. Io lessi sull'uscir sopra la porta Dell'udienza di quel magistrato. *Borgh. Rip. 549.* Fra gli altri quadri bellissimo è quello, che è nell'udienza de' Nove entrovi la testa del nostro Signore.

§. IV. *Udienza, diciamo anche alle Persone adunate per ascoltare predica, o altra cosa simile. Salvin. pros. Tosc. 1. 422.* Diceva un grande antico oratore, l'udienza del popolo, quanto più era molta, e frequente, servire come di flauto al dicitore, ed essergli instrumento a crescergli e lena, e voce.

UDIMENTO. *L'udire. Zibald. Andr. 112.* Li sensi dell'udire sono udimenti di suoni di due maniere, cioè animali, e non animali. *Fr. Iac. T. 4. 35. 13.* Tu dei guardar l'orecchie Dalli mali udimenti.

UDIRE. *Che in alcune delle sue voci si supplisce coll'antico verbo* ODIRE. *Ricevere il suono coll'orecchie; Sentire.* Lat. *audire, auribus percipere.* Gr. ἀκούειν. *Bocc. nov. 36. 22.* Ragionandolo messer Negro alla figliuola, niuna cosa ne volle udire. *E nov. 77. 56.* Niuna altra cosa udiva, che cicale, e vedeva Arno. *E num. 65.* Quando la fante l'udì parlare, quasi tutta riconfortata, salì su per la scala. *E nov. 79. 4.* Udendo da tutti, costoro esser poveri uomini, e dipintori, gli entrò nel capo ec. *Amet. 39.* Acquistino le

voci della tua ſerva merito d'eſſere udite nel tuo coſpetto '. *Dant. Inf.* 1. Ov' udirai le diſperate ſtrida. *E Par.* 4. E poi poreſti da Piccarda udire. Che l'affezion del vel Goſtanza tenne. *E rim.* 2. Perocchè quella, che ti deve odire, S' è, com' io credo, in ver di me adirata. *Petr. ſon.* 208. Ne l' orecchie ch' udire altro non ſanno Senza l'oneſte ſue dolci parole. *Teſ. Br.* 1. 15. Altresì udire ſormonta l'odorare, che noi udiamo più dalla lunga, che non odoriamo. *Boez. Varch.* 1. *proſ.* 4. A quella giuſtizia, e ſeverità non pare, che ſi poſſa aggiugnere coſa alcuna; ma ſta pure a udire.

§. I. *Chi ode non diſode; proverb. che ſi dice di Chi fa capitale a ſuo prò di quello, che ſente dire. Teſorett. Br.* 25. Che tal lo mal dir t' ode, Che poi non lo diſode. *Varch. Suoc.* 5. 1. Dubito, non abbiano a ire in voce di tutto Firenze per certe lingue tabane, che ci ſono; e chi ode, poi non diſode.

§. II. *Non voler udir trattato di checcheſſia, o ſimili, vale Averci averſione, Eſſer riſoluto di non aderirvi. Bern. Orl.* 1. 9. 42. Era quell'Agrican diliberato Angelica per moglie avere, ed ella Di queſta coſa udir non vuol novella. *Buon. Fier.* 3. 1. 9. Nè vuol udir mai più nulla di lui.

UDITA. *Suſt. Verbale. L' udire.* Lat. *auditus, auditio.* Gr. ἀκοή, ἄκουσμα. *Bocc. nov.* 34. 2. Coloro ſchernendo, che tener vogliono, che alcuno per udita ſi poſſa innamorare. *M. Aldobr.* La molta chiarità de' roe la veduta, e 'l troppo grande ſuono l' udita. *Teſ. Br.* 3. 5. La gente, che vi abita, ſia ben ſana delli loro corpi, e ben chiari, e aperti, e che la veduta, e l'udita, e la boce loro ſia ben chiara, e purificata. *Ovvid. rim. am. Strad.* Eſſendogli venuto a udita il titolo di queſto libro. *Paſſ.* 104. Di ciò ſi poteano avvedere non ſolamente i miniſtri del Tempio, ma tutti coloro, che ſapevano, o per udita, o per veduta, che tale ſacrificio ſi faceva per le tali perſone.

UDITIVO. *Add. Atto a udire, Che ha facoltà di udire. Varch. Lez.* 154. Come la potenza viſiva ha biſogno, e ſi ſerve nelle ſue operazioni dell' occhio, così ſi ſerve, ed ha biſogno l'uditiva dell' orecchia.

UDITO. *Suſt. Uno de' cinque ſentimenti, l' organo del quale è l' orecchio.* Lat. *auditus.* Gr. ἀκοή. *Albert. cap.* 10. Li primi movimenti, li quali naſcono dalli cinque ſenni, cioè dal viſo, dall' udito, dall' odorato, dal guſto, dal toccamento, in noi non ſono; ma da Domeneddio, lo quale n'apparecchia quelli ſenni. *Sold. ſat.* 1. Dirà qual verme entro l'udito interno, Senza mai rifinar, ſempre ti ronzi.

UDITO. *Add. da Udire.* Lat. *auditus.* Gr. ἀκουσθείς. *Albert.* 2. 50. Queſte coſe udire, e diligentemente conoſciute, Melibeo diſſe.

UDITORE. *Che ode.* Lat. *auditor.* Gr. ἀκροατής. *Amm. ant.* 9. 7. 2. Non dee l' uomo eſſere uditore dimentichevole. *Mor. S. Greg.* L' Appoſtolo Paolo molte coſe aveva dette ec. a' ſuoi uditori. *M. V.* 7. 77. Mandato al Legato, e avuto da lui uditori con pieno mandato ſecondo la ſua volontà, tratto ec. (*qui vale: deputati ad aſcoltarlo, e trattar con lui*) *E* 8. 1. Dunque chi commuove i popoli, chi apparecchia le grandi ſchiere, ſe non la eloquenzia riſonante nell' orecchie degli uditori? *Bocc. nov.* 53. 2. Vi voglio ricordare, eſſere la natura de' motti cotale, che eſſi, come la pecora morde, deono così mordere l' uditore, e non come 'l cane.

UDITRICE. *Verbal. femm. Che ode. Ar. Fur.* 23. 28. D' ogni ſecreto ſuo fida uditrice.

V E

VE. *Particella uſata per lo terzo, o quarto caſo di Voi. Si prepone alle particelle* LO, LI, GLI, LA, LE, NE. *che dovendoſi poſporre, non più ſi direbbe* VE, *ma* VI. Lat. *vobis, vos.* Gr. ὑμῖν, ὑμᾶς. *Bocc. nov.* 9. 1. Io ancora con un' altra aſſai brieve ve lo intendo dimoſtrare. *E nov.* 11. 12. E che io dica il vero, queſta pruova ve ne poſſo dare. *E nov.* 21. 2. Mi piace di farvene più chiare con una picciola novelletta. *E nov.* 60. 20. Se io ve le voleſſi tutte contare, io non ne verrei a capo in parecchi miglia. *E nov.* 94. 18. Acciocchè voi più apertamente intendiate, come queſto avvenuto mi ſia, brievemente vel farò chiaro. *E nov.* 98. 39. Se ingannare, o oltraggiare v'aveſſi voluto, ſchernita ve la poteva laſciare.

§. I. *Ve, quando è poſto avanti alla particella* NE *o affiſſa, o non affiſſa al verbo, è lo ſteſſo, che il Vi, che accompagna il verbo, e falle neutr. paſſ. e talora fa forza ſemplicemente di particella riempitiva. Bocc. nov.* 77. 27. Elle ſi partiranno, e voi ve ne potrete ſcendere al luogo, dove i voſtri panni avrete laſciati, e riveſtirvi, e tornarvene a caſa. *Dant. rim.* 17. I' priego voi, ſe non ven ſete accorta, Che voi 'l miriate per lo voſtro onore. *Bern. rim.* 1. 31. Se ne' biſogni non ve ne valate. *E* 1. 78. E ſtate 'n cielo, e sì ve ne ridere.

§. II. *Ve, avverbio di luogo, per lo ſteſſo, che lvi, M. V.* 1. 43. Vi ordinò il comune di Firenze la guardia de' ſuoi cittadini, e i rettori di quella, mandandovegli da Firenze ogni ſei meſi. *Fir. rim.* 131. Quaſi voleſſe dire: un ve n' è preſo.

§. III. *Ve, talora è accorciato di Vedi. Boez. Varch.* 1. *proſ.* 6. Ve, che non m' ingannava (riſpoſe ella) avviſando, che ti mancaſſe alcuna coſa. *Tac. Dav. ann.* 3. 70. Vedi ve, che pur ci ha chi ſappia con l'armi ſtampanare queſti piſtoieſi ſcritti col ſangue.

VECCHIACCIO. *Peggiorat. di Vecchio. Fir. Aſ.* 114. E perchè quella vecchiaccia con grande ſtudio ricercava della cagione di queſto nuovo dolore, ed ella più altamente ſoſpirando, le diſſe. *Bern. Orl.* 1. 20. 11. Poichè fu giunto il vecchiaccio canuto, E vide Brandimarte nella faccia ec. *Lor. Med. canz.* 59. 4. Ben è coſa da ſvogliati A veder queſta vecchiaccia. *Buon. Fier.* 2. 3. 12. Vecchiaccia ſecca ſecca, ch' ha la ſporta Piena di pine.

VECCHIAIA. *Età dell'animale, che nell' uomo è tra la virilità, e la decrepitezza.* Lat. *ſenectus.* Gr. γῆρας. *Stor. Tebb. C.* Ove t' abbiamo noi mandato peregrinando, lume degli occhi noſtri, baſtone della noſtra vecchiaia? *Bern. rim.* 1. 29. Biſognerebbe aver quella caldaia, Dove il ſuocero ſuo Medea rifriſſe, Per cavarlo di man della vecchiaia. *Taſſ. Am.* 5. 1. E 'l buon Montano Vago è d'aver nipoti, e di munire Di sì dolce preſidio la vecchiaia.

VECCHIARDO. *Vecchio, ma ſi dice in cattivo ſentimento. Vit. Barl.* 28. Quello vecchiardo ha nome Balaam, e bene avea udito dire, che queſti era il più ardito della credenza de' Criſtiani. *Fir. Aſ.* 52. E certe vecchiarde le adoperano poſcia alla rovina de' miſeri mortali. *E* 54. Perciocchè queſte maiadette vecchiarde ſi traſmutano d' animale in animale, come elle vogliono. *E* 61. Perciocchè le vecchiarde ſtreghe ec. non avean potuto ingannare la ſua diligenza. *E diſc. an.* 99. Come il male accorto vecchiardo cominciò a ſentire il caldo, io voglio laſciar penſare a voi, che animo foſſe il ſuo. *Bern. Orl.* 2. 30. 34. Così dicendo quel crudo vecchiardo Ne va correndo, e Marbaluſto laſſa.

VECCHICCIO. *Che ha del vecchio.* Lat. *vetulus.* Gr. γεροντικός. *Pataff.* 8. Un ſuo di ha, come l'oca vecchiccia.

VECCHICCIUOLO. *Dim. e avvilit. di Vecchio. Laſc. Geloſ.* 4. 12. Che vi dovreſte vergognare a dar briga a una povera vecchicciuola.

VECCHIERELLO. *Dim. di Vecchio; Vicino alla decrepità; e dinota baſſezza di fortuna.* Lat. *vetulus, anneſus, e parlandoſi di donna ſi dice in* Lat. *anicula.* Gr. γεροντικός, πολυετής. *Bocc. nov.* 93. 5. La vecchierella, udita queſta parola, diſſe. *Cavalc. Frutt. ling.* Più acquiſta da Cielo una santa vecchierella, brieve tempo orando, che molti cavalieri non acquiſtano terra, lungo tempo combattendo. *Petr. ſon.* 14. Moveſi 'l vecchierel canuto, e bianco. *E* 26. Levata era a filar la vecchierella. *Serd. ſtor.* 1. 49. Prette baie, e pazzie da vecchierelle. *Red' Ditir.* 25. E ſul deſtrier del vecchierel Sileno Cavalcando a ritroſo, ed a biſdoſſo ec.

VECCHIETTO. *Vicino alla Vecchiezza.* Lat. *vitulus.* Gr. γερόντιον. *Vit. S. Gio: Bat.* Gliele inſegnò parecchie volte, perch' ell' era vecchietta.

§. *Vecchietto, il diciamo anche di Vecchio vivace, e di piccola ſtatura. Franc. Sacch. nov.* 51. Eſſendo in queſti tempi vecchietto aſſai goloſo, e ingordo.

VECCHIEZZA. *Vecchiaia.* Lat. *ſenectus.* Gr. γῆρας. *Albert. cap.* 21. Nella tua giovanezza in tal guiſa ti porta, che ſia lodata la tua vecchiezza. *Bocc. nov.* 93. 6. Poſciachè la vecchiezza nol porta via. *Petr. ſon.* 263. Se col tempo foſſe ito avanzando, Come già in altri, infino alla vecchiezza. *Paſſ.* 24. Dà al diavolo il fiore della ſua gioventudine, e a Dio ſerba la morchia della ſua vecchiezza.

§. *Per Lunghezza di tempo. Bocc. nov.* 55. 5. Preſi dal lavoratore in preſtanza ec. due cappelli tutti roſi dalla vecchiezza. *E nov.* 98. 32. Nè è per vecchiezza marcita, anzi oggi più che mai fioriſce la gloria del noſtro nome.

VECCHINO. *Vecchietto.* Lat. *vetulus.* Gr. γερόντιον. *Vit. Benv. Cell.* 237. Per eſſerſi partito magro, e ſmunto, noi lo domandavamo il vecchino.

VECCHIO. *Suſt. Ch' è nell' età della vecchiaia.* Lat. *ſenex.* Gr. γέρων. *Bocc. nov.* 50. 9. Alle giovani i buon bocconi, e alle vecchie gli ſtrangugl ioni.

E nov.

E nov. 77. 45. Traſtullo, e diletto è della giovanezza degli uomini, e tu non ſe' vecchio. *Petr. canz.* 11. 1. Suoi guai non par, che ſenta Vecchia, ozioſa, e lenta. *Dant. Inf.* 3. Ed ecco verſo noi venir per nave Un vecchio bianco per antico pelo. *Teſorett. Br.* Ahi uom, perchè ti vante, Vecchio, mezzano, e fante? *Pataff.* 7. Un dì dell' anno ſta la vecchia in bando.

§. I. *La neceſſità, La paura, o Biſogno fa trottare la vecchia, proverb. dinotante, Che la neceſſità coſtrigne a operare chi non opererebbe*, v. TROTTARE §. II.

§. II. *Vecchio marino, Spezie di peſce, che vive anche in terra, del quale v. il Rondelezio.* Lat. *phoca, vitulus marinus*. Gr. *φώκη*. *Circ. Gell.* 4. 101. Si ſon coperti di pelle di vecchio marino, credendoſi, che queſto peſce ſolo non ſia mai tocco dalla ſaetta. *Morg.* 14. 65. E 'l marin vecchio fuor dell' acqua uſcia. *Ricett. Fior.* 40. Quello (*graſſo*) del vecchio marino ſi piglia innanzi che vada colla madre a paſcere. *Ar. Fur.* 6. 36. I capidogli co' vecchi marini Vengon turbati dal lor pigro ſonno.

VECCHIO. *Add. Antico, Che è di più tempo avanti; Contrario di Nuovo, e di Moderno.* Lat. *vetus, antiquus, priſcus*. Gr. *ἀρχαῖος, παλαιός, γεραιός*. *Petr. canz.* 48. 5. Che legno vecchio mai non roſe tarlo, Come queſti 'l mio core. *Fiamm.* 1. 23. La vecchia uſanza, e la mia nobiltà m' aveano tra l'altre donne aſſai eccellente luogo ſervato. *Bocc. nov.* 77. 60. Non altramenti rimarrai bella, che faccia la ſerpe, laſciando il vecchio cuoio. *Teſ. Br.* 3. 5. Quella che corre ſu per netto ſabbione, è migliore, che l'acqua vecchia di ciſterna. *Dant. Par.* 5. Avete 'l vecchio, e 'l nuovo teſtamento. *Ber. Orl.* 2. 27. 8. Per far di quel proverbio in me la pruova, Che dice: a colpa vecchia pena nuova. *Alam. Colt.* 1. 11. O qualcun' altra pur ſi vecchia, e grama, Che inutil fuſſe, o di tal frutto acerbo, Che tra l' altre riſtar chiamaſſe indegna (*parla delle piante*)

§. *L' uſiamo ancora in iſcherzo per Grande.* *Morg.* 5. 38. E fece a tutti una vecchia paura. *E* 15. 54. Perchè Corante abbandonava il freno, E dette un vecchio colpo in ſul terreno. *E* 19. 53. E' ti toccò di vecchie baſtonate. *E* 27. 23. Avin ſoggiunſe, e con la ſpada ancora Un vecchio colpo all' elmetto gli diede. *Ciriff. Calv.* 2. 44. Ma quando inſiem tal gente ſarà miſta, E' ci faran delle vecchie paure. *E* 3. 73. Che t' han già fatto due vecchie paure. *E* 104. Benchè gli fece una vecchia paura.

VECCHIONE. *Accreſcit. di Vecchio; e ſi dice comunemente d' Uomo di veneranda aſpetto per antica età.* Lat. *ſenex, ætate confectus*. Gr. *γεραίτερος*. *Fir. Aſ.* 36. Erale accanto un vecchione d' aſſai reverenda età, il quale come piuttoſto vide, diſſe. *E* 175. Divenuta ſorda alle raccomandazioni del notante vecchione. *Alam. Gir.* 7. 114. Del buon vecchion riprende le parole, Come colui, che penſa, che vanegge. *Fir. Luc.* 4. 6. Dite voi a me, buon vecchione? *Morg.* 24. 128. Chi arebbe creduto, che 'l vecchione Carlo tener non ſi poteſſe in poſa?

§. *Vecchioni, diconſi i Marroni ſecchi, e cotti nel vino col guſcio.* *Salvin. diſc.* 1. 73. Deſcrive tutti i generi delle caſtagne, vecchioni, ſucciole, bruciate.

VECCHIOTTO. *Vecchio grande, e proſpero.* *Buon. Fier.* 3. 2. 15. Quella vecchiotta m' è piaciuta affè.

VECCHISSIMO. *Superl. di Vecchio add.* *Bocc. nov.* 13. 20. Il quale al Re di Scozia vecchiſſimo ſignore ec. mi voleva per moglie dare. *Cr.* 4. 43. 8. Il vino mezzano è buono, perch' è temperato ec. ed imperò queſto vino s' elegga, ed il vecchiſſimo ſi diſpregi.

VECCHIUCCIO. *Vecchio male all' ordine.* Lat. *vetulus*. Gr. *γερόντιον*. *Cecch. Eſalt. cr.* 5. 3. Carino, tu mi par quella vecchiuccia, Che portando nel ceſto in capo l'uova Da porre, diſegnava farſi ricca Co' galli, che naſceſſono.

VECCHIUME. *Quantità di coſe vecchie, e malandate.* Lat. *ſcruta*. Gr. *τὰ γρυτάρια*. *Cant. Carn.* 16. Chi vecchiume comprar vuole, Per vantaggio i ſuoi avanzi. *Vett. Colt.* 69. Gli ulivi vengono a ringiovanire, e levarſi da doſſo il vecchiume.

VECCIA. *Spezie di legume di varie ſorte, la migliore delle quali è detta Brava.* Lat. *vicia*. Gr. *βικία*. *Pallad.* Se 'l lupino, o la veccia per mangiare ſi ſecchino. *M. V.* 3. 56. Le fave lire tre lo ſtaio, e così i mochi, e le vecce. *Cr.* 3. 23. 1. La veccia doppiamente uſiamo, ovvero per ſeme da cogliere, ovvero a cagione di ſegarla per nutricamento degli animali. *Alam. Colt.* 1. 8. Ove il triſto lupino, o l'umil veccia Fero a' venti tenor co' ſecchi rami. *Ar. ſat.* 3. Al pan, di cui la veccia Nata con lui, nè il loglio fuor ſi cribra. *Car. Matt. ſon.* 8. Quante laſagne il giorno, e quante ſtaia Fanno di cruſca quei tuoi molinelli Tra veccia, e loglio, e bruciolì, e pagliuche?

VECCIATO. *Add. Aggiunto di grano, e di biade meſcolate con vecce.*

VECCIOSO. *Add. Che ha vecce.*

§. *A tempo di careſtia pan veccioſo; proverb. tratto dal meſcolare, che fanno i contadini le vecce col grano nel fare il pane, il quale perciò non rieſce al guſto molto piacevole; e vale, che Nella ſcarſità biſogna torre quel, che ſi può avere; o pure, che La neceſſità fa parer buono ciò, che non parrebbe nell' abbondanza.* Lat. *in frumenti inopia ervum*. Gr. *τοῖς σίτου ἀπόροις οἱ ὄροβοι*.

VECE. *Si dice di Perſona, o di Coſa, che ſia in luogo d' altra.* *Cron. Morell.* 317. Guidando il tutto, non come ſignore, ma come vece.

§. I. *In vece, o A vece, poſti avverbialm. vagliono In nome, In cambio, In luogo.* Lat. *vice, nomine*. Gr. *ἀνθ' ἑτέρου*. *M. V.* 4. 76. I ſindachi predetti a vece, e a nome del comune ec. fecionoa lui in pubblico la ſommeſſione, e la ubbidienzia. *E* 9. 106. Feciono, e giurarono pace in vece, e nome del Re loro. *Dant. Inf.* 13. Sì che 'n vece D' alcuna ammenda tua fama rinfreſchi. *Petr. ſon.* 10. Qui non palazzi, non teatro, o loggia, Ma 'n lor vece un abete, un faggio, un pino.

§. II. *Prendere, e Tener la vece, e le veci altrui, vagliono Entrare, e Stare in ſuo luogo.* Lat. *vicem alienam gerere, vel obire, Aliena vice fungi*, *Plin. in Paneg.*

VECECANCELLIERE. *Quegli, che è in vece del cancelliere.* Lat. * *vicecancellarius*. *M. V.* 3. 6. Si fermò il trattato ordinato per lo vececancelliere dell' eletto imperadore. *E cap.* 7. Promiſe il detto vececancelliere, che ec.

VECECONTE. *Che è in cambio del conte, E queſta parola Vece, o Vice l'accoppiamo ancora con altre dignità, e uficj, come Vicerè, Viceduca, Vicerettore, e ſimili, e vale Quegli, che tiene il loro luogo.* Lat. * *vicecomes*. *M. V.* 1. 54. Laſciò vececonte uno Provenzale di poca virtù. *E* 10. 22. Ond' egli fatto vececonte in Romagna, e provveduto d' uficiali ec. venne a Firenze.

VEDENTE. *Che vede.* Lat. *videns*. Gr. *βλέπων*. *Amm. ant.* 12. 1. 2. Prudente, cioè ſavio, vuol dire quaſi per certo vedente. *Dant. Par.* 25. Che per veder non vedente diventa. *Amet.* 78. Mentre io vedente nella ſua deſtra mano il coltello ec. apparecchiato a perdonare, e ad offendere ec. eſaminava quello, che io doveſſi fare ec.

§. *Per Veduta, o Potenza viſiva.* Lat. *viſus*. Gr. *ὄψις*. *Teſorett. Br.* 11. Ch' io vidi apertamente Davanti al mio vedente Di ciaſcuno animale E lo bene, e lo male.

VEDERE. *Suſt. Viſta.* *But.* Non può lo vedere umano veder lo fondo della ſapienza divina, perchè lo vedere umano è terminato, e la ſapienza divina è infinita, e non ha fondo. *Teſ. Br.* 1. 15. L' udire ſormonta l'odorare ec. ma lo vedere ſormonta tutti gli altri di luogo, e di virtude. *Amet.* 93. Così nel ſacrificio è da tenere In Cerere, ed in Bacco il divin cibo Si aſconda a noi per debole vedere. *Boez. Varch.* 3. *prof.* 8. E ſe noi ec. aveſſimo gli occhi cervieri, ſicchè il lor vedere penetraſſe le coſe oppoſte, e che ne tolgono la viſta ec. *E* 4. *prof.* 4. E ſe alcuno, perduto del tutto il vedere, ſi ſdimenticaſſe ancora d' avere avuto la viſta ec. penſeremo noi per queſto, che quelli, che veggono, foſſero ciechi?

§. *Fare un vedere bello, o brutto, o ſimili, vale Avere bella, o brutta apparenza.* *Salvin. diſc.* 1. 335. Pare, che la faccia di morto ſi poſi quaſi ſull' avere gli occhi ec. che pendano al bianchiccio, il che fa un vedere bruttiſſimo.

VEDERE, *Verbo, che ſi ſuppliſce, e ſi confonde, e ſi multiplica, in alcuna ſua voce con quelle del verbo Latino* videre, *e dell' antico diſuſato* VEGGERE. *Comprender coll' occhio l' obbietto illuminato, che ci ſi para davanti.* Lat. *videre, cernere*. Gr. *βλέπειν, ὁρᾶν*. *Amm. ant.* 1. 1. 8. Se gli uomini aveſſono lo vedere del lupo cerviere, e paſſaſſono dentro alle coſe, chi vedeſſe nel corpo umano, qualunque foſſe il più bello, parrebbe il più ſozzo. *Bocc. nov.* 77. 32. Ella vide l' aurora apparire. *E num.* 34. Poi riguardando, ſe via alcuna da ſcender vi foſſe, e non veggendola ec. entrò in uno amaro penſiero. *E nov.* 85. 12. Ora io vorrò, che tu mi vegghi un poco colla ribeba. *Petr. ſon.* 209. E chi nol crede, venga egli a vedella. *E cap.* 3. Ve l'altro, che 'n un punto ama, e diſama, Vedi Tamar. *Dant. Par.* 1. E ſiccome veder ſi può cadere Fuoco da nube. *E* 3. Ma viſione apparve, che ritenne A ſe me tanto ſtretto per vederſi, Che di mia confeſſion non mi ſovvenne. *Stor. Eur.* Che per molti ſecoli avanti non ſi era viſta, nè conoſciuta. *Morg.* 27. 178. Diſſe Terigi: ſe tu aveſſi

visti Gli Angeli, i quali il portarno su in Cielo ec.

§. I. *Vedere, per Conoscere, Comprendere.* Lat. *percipere, cognoscere.* Gr. *γινώσκειν.* *Bocc. nov.* 89. 12. Tosto vedremo chente sia stato il consiglio di Salamone. *E g.* 6. *f.* 4. Non veggo con che argomento da concedere vi possa nello avvenire riprendere alcuno. *G. V.* 7. 20. 2. E questo vedemo per esempli provati. *Dant. Par.* 20. Io veggio, che tu credi queste cose, Perch' io le dico, ma non vedi come.

§. II. *Vedere, per Considerare, Avvertire, Por mente; e in questo significato si usa frequentemente nell'imperativo.* Lat. *animadvertere.* Gr. *ἐννοεῖν.* *Bocc. nov.* 27. 24. Ma veggiamo, forse che Tedaldo me tito queste cose; certo non fece. *E nov.* 78. 6. Vedi, donna, tu hai fatto male. *E nov.* 86. 5. Al qual Pinuccio disse: vedi, a te conviene stanotte albergarci. *E num.* 9. Oimè, cattiva a me, vedi quel, che io faceva. *Franc. Barb.* 223. 7. Ma cautamente a suo stato vedere, Vegghiare, e provvedere. *Capr. Bott.* 1. 4. Poniam caso, che io non sia Giusto, come tu di'; ma vedi, io non te lo concedo. *E* 1. 5. Nè il corpo, nè l'anima è l'uomo, ma quello composto, che risulta di tutti e due, e vedi, che, quando l'anima è separata dal corpo, e' non si chiama più uomo, ma un cadavero. *E* 1. 13. Facciam dunque a cotesto modo, ma con questo, vedi, che tu non ti parta da me. *E* 1. 17. Se io mi moriva allora, io me n'andava, ve, senza pensarvi punto. *Fir. Trin.* 2. 5. Vedi ve', che se io non faceva intendere a madonna Violante questa giarda, che Giovanni ce l'attaccava.

§. III. *Veder lume, vale Avere il senso della vista; e anche Essere in luogo illuminato, sicchè la vista possa operare.* *Franc. Barb.* 259. 11. Vede lume Colui, che più fornisse. Che men non li venisse.

§. IV. *Veder chiaro, vale Vedere bene, o distintamente, Aver buona vista.*

§. V. *Veder chiaro in checchessia, figuratam. vale Profondarsi, Accertarsene, Levarne ogni sospetto.* *Esp. Pat. Nost.* Altresì è egli gran mestieri, che l'uomo vegga chiaro.

§. VI. *Veder torto, vale Non estimar con dirittura la cosa veduta.* *Petr. son.* 206. Che te ne 'nganna Amore, Che spesso occhio ben san fa veder torto.

§. VII. *Veder diritto. Contrario di Veder torto.*

§. VIII. *Vedere in viso, vale Vedere, e Conoscere chiaramente.* *Dav. Camb.* 101. Ora perchè ogni parte del cambio meglio s' intenda, e quasi si vegga in viso, io vi porto l' esemplo di sopra innanzi agli occhi nelle due seguenti figure.

§. IX. *Vedere a faccia a faccia, vale Vedere scopertamente, e dirittamente.* *Esp. Pat. Nost.* Il vedranno apertamente a faccia a faccia. *E altrove*: Certo beato sarà quegli, che sanza nubilo a faccia a faccia vedrà la gloria di Dio.

§. X. *Vedere il bello, vale Conoscer la congiuntura, Osservar l'occasione.* *Tac. Dav. ann.* 14. 190. Sapendo la volubil gente, che ella è, a' pericoli tarda, vedendo il bello, traditora. *Fir. As.* 221. Lo scelerato Scannadio in questo, veduto il bello, perdonando alla fiera, diede nelle gambe di dietro del cavallo ec. un colpo sì fatto, che ec.

§. XI. *Veder le stelle, o le lucciole, vale Sentir gran dolore.* *Bern. rim.* 1. 92. Entra uno stecco al villanel nel piede, Che le stelle di dì gli fa vedere. *Malm.* 9. 60. Getta nel muso al medico da lucciole L' unguento, che le fa veder le lucciole. *E* 11. 53. Ond' ei 'n quel punto andando all' occidente, Vede le stelle, e l'una, e l'altra sfera ec.

§. XII. *Veder di là da' monti, figuratam. vale Antivedere, e anche Conoscer l' interno.* *Buon. Fier.* 2. 4. 20. Vede di là da' monti, Penetra ogni pensier, spia tutti i cuori.

§. XIII. *Vedere un bufol nella neve.* v. BUFOLO § II.

§. XIV. *Vederla sil filo, o quanto la canna.* v. CANNA §. XII. e FILO §. XXXI.

§. XV. *Vedere, e non vedere, si dice ad alcuno, che sia in qualche prossimo pericolo.* *Fir. Luc.* 2. 4. Eh povero padrone, i' vi veggo, e non vi veggo.

§. XVI. *Dal vedere al non vedere, e simili, posti avverbialm. vagliono In un tratto, Impensatamente.* Lat. *ictu oculi.* Gr. *ἐν ἀτόμῳ.* *Varch. Suoc.* 2. 1. Io non ho bisogno della nimicizia di persona, e di essere una fera sfregiata a vedere, e non vedere, senza sapere nè perchè, nè per come. *Fir. As.* 306. Tu vedesti quattro bellissime fantesche a vedere, e non vedere avere disteso un letto di mirabilissimi materassi. *Ambr. Furt.* 3. 6. Dal vedere, e non vedere io mi trovo manco le pezze, e lui non riveggo.

§. XVII. *Dare a vedere, vale Far conoscere.* *Bocc. nov.* 65. tit. Al quale ella dà a vedere che ama un prete. *Lab.* 301. Te a dito mostrava, per dare a vedere a quelle, alle quali ti dimostrava, se ancora essere da tener bella, e da aver cara, poichè ancora trovava amadore. *Ciriff. Calv.* 2. 58. E dandogli a veder quanto in ciò erra, Sperano d'acquistare gloria, e fama.

§. XVIII. *Dare a vedere, per Dare ad intendere, Far parere.* Lat. *persuadere.* Gr. *πείθειν.* *Bocc. nov.* 37. 6. La Simona disse, che le piaceva, e dato a vedere al padre una domenica dopo mangiare, che andar voleva alla perdonanza a san Gallo, con una sua compagna ec. al giardino ec. se n'andò. *E g.* 6. *p.* 4. Mi vuol dare a vedere, che la notte prima, che Sicofante giacque con lei, messer Mazza entrasse in Monte Nero per forza. *E nov.* 65. 21. A me credi aver dato a vedere, che tu altrove andato sii a cena. *E nov.* 91. 4. Dandogli a vedere, ch' esso veniva verso Italia. *Fr. Iac. T.* Il mondo si mostra piacente, Per darti a vedere, che sia buono, Ma non dice, com' è niente, E come ti tolle gran dono.

§. XIX. *Far vedere, vale Operare, ch'altri vegga.* Lat. *committere, ut aliquis videat.* *Bern. rim.* 1. 1. I' ho un vin, che fa vergogna al Greco ec. Da far vedere un morto, andare un cieco (*qui detto alla rovescia in isc herzo*)

§. XX. *Far vedere, vale anche Insegnare, Mostrare.* Lat. *docere, ostendere.* Gr. *διδάσκειν, δεικνύειν.* *Franc. Barb.* 62. 1. E facciotì vedere. Che questi sono spiacevoli detti.

§. XXI. *Far vedere il nero per bianco, vale Mostrare altrui una cosa per un' altra.* *Fr. Iac. T.* 1. 15. 15. Guardati da barattiere, Che 'l ner per bianco fa vedere.

§. XXII. *Farla vedere altrui, vale Far che succeda alcuna cosa contro l'altrui desiderio.* *Malm.* 4. 32. Perch' egli allor, per farmela vedere, Stizzato meco se n'andò con Dio.

§. XXIII. *Farla vedere in candela, vale lo stesso, ma ha in se più di forza.*

§. XXIV. *Far le viste di non vedere, vale Dissimulare.* Lat. *dissimulare.* Gr. *ἀποκρύπτεσθαι, εἰρωνεύεσθαι.* *Sen. ben. Varch.* 4. 36. Se ella sarà picciola, chiuderemo gli occhi, faccendo le viste di non vedere.

§. XXV. *Stare a vedere, vale Essere spettatore.* Lat. *spectare.* Gr. *θεᾶσθαι.* *Sen. ben. Varch.* 7. 11. Io ho nel teatro un luogo per i cavalieri, non che io possa o venderlo, o appigionarlo, o abitarvi, ma solo per istare a vedere le feste.

§. XXVI. *Stare a vedere, figuratam. vale Stare ozioso.* *Bern. Orl.* 1. 6. 15. Hagli rotto il bastone smisurato, E non crediate, che e' si stia a vedere.

§. XXVII. *Volersi veder con alcuno, vale Volergli parlare, e anche Voler battersi con lui.* *Pecor.* Sono venuti qui per volersi vedere con noi, e per provare le persone loro colle nostre.

§. XXVIII. *Non veder più avanti, Non veder nè più qua, nè più là, Non veder oltre, o simili, si dicono di Chi sia fortemente innamorato.* Lat. *misere, vel perdite amare.* Gr. *ἐρωτομανεῖν.* *Bocc. nov.* 28. 20. Sì forte di lei s' innamorò, che più avanti di lei non vedeva. *E nov.* 74. 3. Di lei s'innamorò sì forte ec. che più qua, nè più là non vedea. *Filoc.* 5. 142. E di tanto amor l'amava, che oltre a lei non vedeva, nè niuna cosa più disiderava. *Ar. Fur.* 19. 34. Più lungi non vedea del giovinetto La donna, nè di lui potea saziarsi.

§. XXIX. *Esser veduto, o viso, maniera Latina, vale Parere.* Lat. *videri.* Gr. *φαίνεσθαι.* *Dant. Par.* 7. Fu viso a me cantare ella sustanza, Sopra la qual doppio lume s'addua.

§. XXX. *Esser veduto d' alcun magistrato, dicevano i nostri antichi dell' Esser tratto delle borse per risedere in quel magistrato, benchè per età minore, per assenza, per divieto, o per qualsisia altro impedimento attualmente poi tal magistrato non si esercitasse.* *Fir. nov.* 7. 261. Costui adunque desiderando d'esser veduto de' Consoli dell' arte sua ec.

§. XXXI. *Veder volentieri, vale Amare, Accarezzare.* Lat. *benigne excipere.* Gr. *φιλεῖν.* *Cas. lett.* 7. Prego V. E. che si degni prestargli fede, e per amor mio vederlo, e aiutarlo volentieri. *Varch. Ercol.* 56. Far carezze, il che diciamo ancora far vezzi, e vedere alcuno volentieri, cioè fargli buona cera, cioè buon viso, accoglierlo, o accorlo lietamente.

§. XXXII. *Esser ben veduto, vale Essere amato, onorato, accarezzato.* Lat. *amari, in honore haberi.* Gr. *ἐπαινεῖσθαι, φιλεῖσθαι.* *G. V.* 7. 88. 3. Vi traevano buffoni, e bighierai, e uomini di corte, ed erano ben veduti.

§. XXXIII. *Essere mal veduto, vale il contrario, cioè Essere odiato, o maltrattato.* Lat. *odio haberi.* Gr. *μισεῖσθαι.* *G. V.* 8. 81. 3. Così bene i Cardinali, come gli altri, furon mal veduti. *M. V.* 1. 70. Per levare ogni soccorso a mes-

ser

ser Bernabò, il quale era dentro in gran de soffratta di vettuaglia, e di strame, e male veduto da' cittadini.

§. XXXIV. *Vello vello, vale Vedilo vedilo; e talora si dice per ischernir colui, a cui si accenna.* *Bern. rim.* 1.22. Quand' io veggio Nardin con quel piatre lo Venire a casa, e colla sua balestra, Io grido, com' un pazzo: vello vello. *Lasc. rim.* Tu sarai mesto da i fanciulli in baia, E diranno: ecco Alfonso, vello vello, Che proprio par la Biliorsa gaia. *Malm.* 9.66. Ognun lo burla, e dice: vello, vello. *Gal. cap. tog.* 3. 181. I ragazzi gridan: vello vello.

§. XXXV. *Vedere in fonte.* v. FONTE §. III.

VEDETTA. *Lo stesso, che Veletta.* Lat. *specula*. Gr. ἄποψις. *Tac. Dav. ann.* 2.19. Fu allora dalli ammazzatori trovato a una vedetta di mare, che fiere novelle aspettava. *Vit. Pitt.* 14. Scappava fuora, come da una vedetta, un centauro. *Red. Ins.* 1. Sono i sensi tante vedette, o spiatori, che mirano a scoprire la natura delle cose, ec.

§. *Stare alle vedette, o simili, vale Stare attento per osservare; tolta la figura da quelli, che negli alberi delle navi, in cima delle torri, e simili, stanno osservando chi viene.* *Bern. Orl.* 1. 13. 24. Stava ben sull' avviso alla vedetta.

VEDIMENTO. *V. A. La vista.* Lat. *visus*. Gr. ὄψις. *Pass. Oros.* Ardendo la cittade, il suo vedimento pascea. *Albert. cap.* 60. Lo 'ntendimento, e vedimento della veritade. *Fr. Iac. T.* 1. 23. 12. Che tutto il tuo vedimento Sì mi paion, che sien fole. *E* 6. 25. 84. Iesu, quel vedimento Fe sì gran mutamento, Che ec.

VEDITORE. *Che vede, Spettatore.* Lat. *spectator*. Gr. θεατής. *Bocc. nov.* 11. 3. Contraffacendo qualunque altro uomo, li veditori sollazzavano. *Fiamm.* 4. 174. O Iddio, veditore de' nostri cuori, le non vere parole dette da me non m' imputare in peccato.

§. *Veditori, si dicono alcuni Ministri di dogana, che hanno la cura di visitare le mercanzie.* *Buon. Fier.* 2. 1. 1. Legatori, pesatori, veditori, Con funi, con stadere, con misure. *Cecch. Corr.* 3. 5. Che la cassa è confitta, ed ammagliata, Nè si può aprire, finchè i veditori Non fanno la veduta.

VEDOVA. *Donna, alla quale è morto il marito.* Lat. *vidua*. Gr. χήρα. *Bocc. nov.* 77. 3. Rimasa del suo marito vedova, mai più rimaritar non si volle. *E nov.* 81. 3. Nella città di Pistoia fu già una bellissima donna vedova. *M. V.* 3. 70. La donna, non tenendosi nè vedova, nè maritata, pensò, che per la morte di costui tornerebbe a certa veduità, e potrebbesi maritare.

§. *Per similit.* *Guid. G.* Veramente non si puote dire, che Troia sia così abbassata, perchè ella sia vedova d'Ettore, e di Deifebo. *Dant. Purg.* 6. Viene a veder la tua Roma, che piagne, Vedova sola, e dì, e notte chiama, Cesare mio, perchè non m' accompagne? *Petr. canz.* 40. 8. Non fa per te lo star fra gente allegra, Vedova sconsolata in veste negra.

VEDOVAGGIO. *V. A. Stato vedovile.* Lat. *viduitas*. Gr. χηρεία. *Conv.* 206. Per lo quale vedovaggio si significa lo senio; tornò Marzia dal principio del suo vedovaggio a Catone.

VEDOVALE. *V. A. Vedovile.* Lat. *viduus*. Gr. χῆρος. *Libr. Repub.* Vivano in continenza di matrimonio, o vedovale, se non vogliono viver vergini.

VEDOVANZA. *Vedovità.* Lat. *viduitas*. Gr. χηρεία. *S. Ag. C. D.* Ti scorderai della confusione eterna, e non ti ricorderai dell' obbrobrio della tua vedovanza. *Fir. As.* 71. Abbiate misericordia della nostra vedovanza, della nostra solitudine, del danno nostro. *Car. lett.* 2. 36. Mi sono così d' improvviso immaginato, ch' ella voglia una cosa, che torni a proposito della sua vedovanza.

VEDOVARE. *Privare.* Lat. *viduare, privare, orbare*. Gr. στερεῖν. *Guid. G.* Le mogli crudelmente si vedranno vedovare de' lor mariti.

VEDOVATICO. *V. A. Vedovaggio.* Lat. *viduitas*. Gr. χηρεία. *Ovvid. Metam. Simint.* Mutóe gli vestiri innorati in quegli del vedovatico. *Fiamm.* 7. 35. Sofonisba mescolata tra l' avversità del vedovatico, e la letizia delle nozze, in un medesimo momento di tempo dolente, e lieta ec. *Val. Mass.* Furono costrette d' asciugare il doloroso vedovatico, e vestire candidi vestimenti.

VEDOVATO. *Add. da Vedovare.* Lat. *viduatus*. Gr. χηρωθείς. *Esp. Vang.* In quella antica, e santa vedova ha dato forma di vivere alle vedove, e a ogni anima vedovata. *Libr. Amor.* 65. Se licito è, che passati due anni dopo la morte dello amante, la femmina può prendere amador nuovo; molto maggiormente sarà licita cosa da fare a femmina, la quale d' amante vivo è vedovata, e già lungo tempo nè per iscrittura, nè per messo può dello amante sapere novella.

VEDOVELLA. *Dim. di Vedova; ma s' usa per esprimer compassione.* *Dant. Purg.* 10. E una vedovella gli era al freno. *E* 23. Tant' è a Dio più cara, e più diletta La vedovella mia, che tanto amai. *M. V.* 8. 72. Si ha ingrossato le coscienze, che le vedovelle poco si curano dell' anime, purchè il Monte risponda bene loro. *Rett. Tull.* Il quale studievolmente ha morto una vedovella. *Alam. Colt.* 5. 217. Che più s' ingrassa Del pio sangue civil, che intorno mande Più vedovelle afflitte, e figliuoli orbi, Privi d' ogni suo ben, piangenti, e nudi. *Ar. Fur.* 14. 7. Sentendo i gran rammarichi, e l'angosce, Che in veste bruna, e lagrimosa guancia Le vedovelle fan per tutta Francia.

VEDOVETTA. *Dim. di Vedova.* *Petr. cap.* 3. E una vedovetta Con bel parlare, e sue pulite guance Vince Oloferne. *Agn. Pand.* 6. Avete voi mai posto mente a queste donnicciuole vedovette? elle ricolgono le mele, e l'altre frutte; serranle, serbanle, nè prima le mangerebbono, s' elle non fossono magagnate, e guaste. *Franc. Sacch. rim.* 55. Lascerà il mio sermone Lo sesso femminile, Che tanto è fatta vile La vedovetta.

VEDOVEZZA. *Vedovità.* Lat. *viduitas*. Gr. χηρεία. *Fr. Iac. T.* 2. 2. 25. Staremo sempre mai in vedovezza? *E* 4. 4. 11. Non è chi curi in mia vedovezza.

VEDOVILE. *Add. Di vedova, Da vedova.* Lat. *viduus*. Gr. χῆρος. *Bocc. nov.* 16. 13. Madama Beritola in abito vedovile ec. umile, e obbediente stette. *Tratt. gov. fam.* Pane, erbe, e rade volte pesci piccolelli sieno i pasquerecci conviti vedovili. *Esp. Pat. Nost.* Lo quarto si è guardare lo stato vedovile. *Tac. Dav. ann.* 16. 229. Riposto i panni tinti, presto i vedovili. *Bern. Orl.* 1. 4. 10. Vo per lo mondo misera piagnendo In questo abito afflitto vedovile.

§. *Vedovile, in forza di sust. Il diciamo per Tutto ciò, che si dà alla vedova per suo mantenimento dall' eredità del marito morto.*

VEDOVITA', VEDOVITADE, *e* VEDOVITATE. *Vedovaggio.* Lat. *viduitas*. Gr. χηρεία. *Esp. Pat. Nostr.* Ove l'uomo si salva in matrimonio, e in vedovitade. *E altrove:* Tre cose appartengono molto a quelli, che sono nello stato di vedovità. *Vit. Crist.* In questi di di pianto, e di vedovità; veramente questi sono di di vedovità; veramente questi sono di di vedovità. *Fr. Iac. T.* 2. 2. 23. Messer, vedere la vedovitate, Ch' abbiam patita per l' altrui offensanza.

VEDOVO. *Sust. Uomo, a cui sia morta la moglie.* Lat. *uxore viduatus*. Gr. χῆρος.

VEDOVO. *Add. Solo, Scompagnato.* *Dant. Purg.* 1. O settentrional vedovo sito. *E* 20. Ch' alla corona vedova promossa La testa di mio figlio fu. *Amet.* 13. Li spaziosi campi, se alcuno senza neve ne truova, con vedovi solchi soli può rimirare. *E* 102. E vedova, e lontana ec. consola colla soavità della voce tua. *Ar. Fur.* 10. 21. Or già non scalda, e cova Più le vedove piume, ma si getta Del letto, e fuor del padiglione in fretta. *Tass. Ger.* 18. 31. A che ne vieni? a consolar presente Le mie vedove notti, e i giorni tristi? *E Amint.* 1. 1. Quante vedove notti, Quanti di solitarj Ho consumati indarno, Che si poteano impiegar in quest' uso!

§. I. *Vedovo, per Privo.* Lat. *orbatus*. Gr. στερηθείς. *Ovvid. Pist.* 42. Io per il spontanea colpa sono diventata vedova delle tue camere. *Car. lett.* 1. 86. Che per esser io restato vedovo d'un tanto padrone, non resti per questo privo ancora del patrocinio loro.

§. II. *Per Vedovile.* *Ciriff. Calv.* 1. 3. E di nuovo la sede detti a questo Sempre in abito star vedovo onesto.

VEDUITA', VEDUITADE, *e* VEDUITATE. *Vedovità.* Lat. *viduitas*. Gr. χηρεία. *M. V.* 3. 70. Pensò, che per la morte di costui ritornerebbe a certa veduità, e potrebbesi maritare. *Maestruzz.* 1. 23. Come sarà consortatore della veduità colui, che spesso fece matrimonio? *Libr. Amor.* 40. La veduità, e la tristizia dell' ottimo marito perduto mi contradicono tutti sollazzi.

VEDUTA. *Il vedere, Vista.* Lat. *visus*. Gr. ὄψις. *Dant. Par.* 19. Per giudicar da lungi mille miglia Colla veduta corta d' una spanna. *Tes. Br.* 3. 5. Che la gente, che v' abita, sia ben sana delli loro corpi, e ben chiari, e aperti, e che la veduta, e l' udita, e la boce loro sia ben chiara, e purificata. *Pass.* 104. Tutti coloro, che sapevano, o per udita, o per veduta, che tale sagrificio si facea per le tali persone. *Libr. Pred.* Gli discepoli si rallegrano

molto della sua veduta (*cioè: di vederle*) *Fr. Giord. Pred. S.* L'anime loro usciáno dell'acqua, e volavano a cielo in veduta del Vescovo. *Sen. Pist.* E così non sono a peso quello, che sono a veduta. *Petr. son. 60.* Poi volò fuor della veduta mia: *Declam. Quintil. C.* Pianse tanto, che perdeo la veduta.

§. I. *Veduta, per Luogo, onde si veda molta campagna, Prospetto. Cron. Morell.* 220. Intorno a queste castella ec. ha molti abituri di cittadini ec. bene risedenti, con vaga veduta. *Tac. Dav. ann.* 15. 214. Le gemme, e l'oro di miracolo eran niente, rispetto alle campora, selve, laghi, eremi, aperture, vedute. *Dep. Decam.* 97. La veduta, senza scrupolo alcuno, d'un luogo eminente, e che scuopra assai paese, si dice.

§. II. *Vedute, si dicono ancora le Diverse positure de' corpi, che mostrano all'occhio diverse parti della loro superficie. Bergh. Rip.* 27. La seconda ragione è, che le statue hanno più vedute, e si può loro girare attorno sempre con piacere dell'occhio, dovechè le pitture ec. non possono mostrare, che una veduta.

§. III. *Veduta, figuratam. Dant. Par.* 2. Lo ciel seguente, ch'ha tante vedute, Quell'esser parte. *But. ivi:* Tante vedute, cioè lo quale ha tante stelle, che tutte si veggiono, e però le chiama vedute.

§. IV. *Veduta, per l'Oggetto, che si vede. Dant. Inf.* 17. E vidi spenta Ogni veduta, fuorchè della fiera.

§. V. *Far veduta, vale Fingere, e Simulare.* Lat. *fingere, simulare.* Gr. ὑποκρίνεσθαι. *Bocc. nov.* 67. 4. Fece veduta al padre, che al sepolcro voleva andare. *Cron. Morell.* 308. E perchè tenea amicizia nella Magna, e' ci fece veduta, che se noi atassimo passar costui, che volea essere insieme con noi. *Ricord. Malesp. cap.* 166. I quali infintamente fecion veduta a i detti frati, come spiaceva loro la signoría di messere Priviziano Salvani. *Alleg.* Che per un qualche tragetto faccia veduta di menargli al medesimo alloggiamento.

§. VI. *Far la veduta, si dice del Visitare le merci in dogana, che fanno i ministri a ciò deputati. Dep. Decam.* 97. In altro proposito far la veduta è voce speciale delle dogane. *Cecch. Corr.* 3. 5. Che la cassa è confitta, e ammagliata, Nè si può aprire, finchè i veditori Non fanno la veduta.

§. VII. *Conoscer di veduta, o per veduta, vale Riconoscere alcuno all'aspetto, Aver nella memoria la sua effigie, ma non aver seco alcuna amicizia, e conoscenza.* Lat. *agnoscere, de facie cognoscere.* Gr. προσώπῳ γινώσκειν. *Bocc. nov.* 7. 9. Il quale assai male era in arnese, e cui egli per veduta non conoscea.

§. VIII. *Di veduta, posto avverbialm.* v. DI VEDUTA.

VEDUTAMENTE. *Avverb. Visibilmente. Annot. Vang.* Quando verrìe il regno d'Iddio vedutamente. *E appresso:* Non viene il regno d'Iddio vedutamente.

VEDUTO. *Add. da Vedere.* Lat. *visus.* Gr. ἑωραμένος. *Mor. S. Greg.* 13. 18. Parla con minore autoritade, che colui, che parla delle cose vedute. *Amet.* 60. Certo io non posso pensare, che più di me si potesse gloriare di vedute bellezze il Troiano Paride. *E più sotto:* E'l misero Atteone, al quale non fu lecito poter ridire le vedute bellezze della vendicatrice Diana.

§. *Far vedute, vale lo stesso, che Far vista, Far veduta, Far parere. Bocc. nov.* 100. 20. Fece veduto ai suoi sudditi, il Papa per quelle aver seco dispensato di poter torre altra moglie.

VEEMENTE. *Add. Che ha, ed opera con veemenza.* Lat. *vehemens.* Gr. σφοδρός. *Bern. Orl.* 2. 3. 9. Sembrava ella dal cielo una saetta, Tanto era infuriata, e veemente. *Bemb. lett.* 1. 12. 316. Quanto al mal mio, egli è stato una febbre terzana doppia assai veemente. *Buon. Fier.* 2. 4. 20. Ma i' sento ec. fremito Sonoro, e veemente.

VEEMENTEMENTE. *Avverb. Con veemenza.* Lat. *vehementer.* Gr. σφόδρα. *Guicc. stor.* 1. 16. Quelli di più favore veementemente ne lo confortavano.

VEEMENTISSIMO. *Superl. di Veemente.* Lat. *vehementissimus.* Gr. σφοδρότατος. *Salvin. disc.* 1. 368. Ottenne ciò, che aveva detto nel fine della sua veementissima accusa.

VEEMENZA, *e* VEEMENZIA. *Veemenza.* Lat. *vehementia.* Gr. σφοδρότης. *Bern. Orl.* 1. 18. 6. Pur senza domandarli altra licenzia, Volta il cavallo, e vien con gran veemenzia. *Fir. lett. donn. Prat.* 332. Lo prega con tanta veemenzia, che di lui scriva. *Ricett. Fior.* 87. I metalli si pestano con veemenza, ed assai. *E appresso:* Le medicine odorate ec. si pestano con manco veemenza.

VEGETABILE. *Add. Vegetativo. Fr. Giord. Pred. S.* Noi diciamo, che vita vegetabile è quella, che hanno gli arbori. *Cr.* 2. 2. 1. Alcuni si generano per se medesimi di mischiamento degli elementi, e per la virtù del cielo, la quale infonde vita vegetabile a tal mistura. *Com. Inf.* 1. L'uomo, nel quale è l'anima ragionevole, e la potenza sensibile, e la potenza vegetabile, e lo libero arbitrio.

VEGETANTE. *Che vegeta.*

VEGETARE. *Propriamente il Vivere, e Crescere delle piante.* Lat. *vegetare.* Gr. εὐθαλῆ ποιεῖν. *Conv.* 159. Vivere è per molti modi, siccome nelle piante vegetare, negli animali vegetare, e sentire, negli uomini vegetare, e sentire, muovere, e ragionare. *Fr. Giord. Pred. S.* Il vino ha primamente virtù di crescere, e di vegetare; non è così dell'acqua.

VEGETATIVO, *Add. Che ha facultà di vegetare.* Lat. * *vegetativus.* Gr. φυτικός. *Conv.* 159. La sensitiva sta sopra la vegetativa, e la 'ntellettiva sta sopra la sensitiva. *Com. Inf.* 13. Quando uomo è nel mondo, è animal razionale, e sensitivo, e vegetativo. *Red. Ins.* 114. Quale stravagante paradosso mai sarebbe il dire, che le piante oltre alla vita vegetativa godessero ancora la sensibile. *Capr. Bott.* 1. 13. Separerommi colla mia parte intellettiva ec. lasciando in te tutte l'altre mie potenzie, cioè la vegetativa, perchè tu viva. *E* 2. 14. Questa è la potenza vegetativa, la quale voi avete a comune colle piante.

VEGETATO, *Add. da Vegetare.*

VEGETAZIONE. *Il vegetare.* Lat. *vegetatio.* *Cr.* 2. 24. 3. Il sottile, e poco umore non di leggieri si corrompe, e ne chiude il poro della vegetazione.

VEGETEVOLE. *Add. Vegetabile. Cr.* 6. 1. 2. Quella forma, ch'è di vegetevole anima, meno vince in quelle.

VEGETO. *Add. Robusto, Gagliardo, Prosperoso.* Lat. *veges, vegetus.* Gr. εὐεξής. *Segn. Pred.* 1. 3. Nell'età di sessantacinque anni ec. si gloriava di essere tuttavia sì disposto della persona, sì vivace, sì vegeto, qual era di venticinque. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 144. Le lettere ec. tenendo per lo più gli uomini da quegli spassi, che la più vigorosa età sfruttano, lontani, consegnano le loro persone vegete, e fresche ad una sana, e robusta vecchiezza.

VEGGENTE. *Vedente.* Lat. *videns.* Gr. βλέπων. *Bocc. nov.* 69. 14. Veggente Pirro, e ciascuno altro ec. presolo per gli getti al muro il percosse. *Lab.* 130. Veggenti i mariti, ne sono assai, che presummono fare i lor piaceri. *Pass.* 77. Comandò, che tutte le robe, e ogni arnese, che avea guadagnato di peccato, dovesse ardere nel mezzo della piazza del comune, veggente tutto 'l popolo. *Fir. As.* 73. Chiamando fra tante lagrime, e tante preghiere in testimonianza della mia innocenza gli occhi della giustizia veggenti tutte le cose.

§. *A occhi veggenti, e A suo veggente, posti avverbialm. vagliono A la sua presenza, Palesemente.* Lat. *coram, in oculis, palam.* Gr. φανερῶς. *Mirac. Mad.* Ella a suo veggente entrò nella chiesa, e raccartane indi la mano ec. *Burch.* 1. 129. E poi a' miei occhi veggenti, Sputò fuor dell'elmetto quattro denti.

VEGGHIA. *Il vegghiare, Lo star desto.* Lat. *vigilia.* Gr. ἀγρυπνία. *Mor. S. Greg.* Vedendo in sonno, ed in vegghia tese tante maniere di lacci contra di lui. *Fiamm.* 3. 33. Il sonno m'era alcuna volta assai più grazioso, che la vegghia.

§. I. *E Vegghia, si dice alla Prima parte della notte, che si consuma in operando, e in discorrendo.* Lat. *lucubratio.* Gr. νυκτογραφία.

§. II. *In modo proverbiale diciamo Cose da dire a vegghia, di Cose vane, e senza sustanza.* Lat. *ancillarum lucubratione digna.*

§. III. *Vegghia, per Sentinella, o Guardia.* Lat. *vigil, excubiæ. Liv. M.* Ove le vegghie guardavano radamente.

VEGGHIAMENTO. *Vegghia, Vigilia.* Lat. *vigilia.* Gr. ἀγρυπνία. *Coll. SS. Pad.* Cioè digiuni, vegghiamenti, romitaggi ec. ci conviene operare. *Veges.* Impossibil cosa parea, che tutti quelli, che guardano, vegghino tutta la notte; imperciò in quattro parti i vegghiamenti son divisi ec. A suon di tromba tutti i vegghiamenti si commettano.

VEGGHIANTE. *Che vegghia.* Lat. *vigilans.* Gr. ἀγρυπνῶν. *Amet.* 11. Nè prima la luce entra ne' vegghianti occhi, che egli levato co' suoi cani ticerca le selve. *E* 71. Ed il vegghiante gallo aveva le prime ore cantate. *E* 82. Agli occhi della vegghiante anima apparvero nuove cose. *Maestruzz.* 2. 13. 3.

a. 13. 3. Da poi ch'egli è desto, mosso nel sonno, non soggiace alla volontà del vegghiante.

VEGGHIANTISSIMO. *Superl. di Vegghiante; Vigilantissimo*. Lat. *vigilantissimus*. Gr. ἀγρυπνότατος. *Val. Mass.* Quella chiamò il Duca vegghiantissimo, l'oste agrissima, co' larghi mangiari.

VEGGHIANZA. *V. A. Il vegghiare*. *Fr. Iac. Cess.* Come potrà star sicuro il lavoratore al tempo della guerra, se non gli è presente la vegghianza, e la continua guardia de' cavalieri?

VEGGHIARE. *Nome*. *Vegghia*. Lat. *vigilia*, *lucubratio*. Gr. ἀγρυπνία, νυκτογραφία. *Bocc. nov. 79. 18.* Una sera a vegghiare, parte che 'l lume teneva a Bruno ec. si dispose d' aprirgli l' animo suo. *Libr. Sagram.* Appresso in tali vegghiari l'uomo fa molti mali.

VEGGHIARE. *Star desto, propriamente in tempo di notte; Contrario di Dormire*. Lat. *vigilare*. Gr. ἀγρυπνεῖν. *Bocc. nov. 43. 9.* Seco la sua disavventura maladicendo, vegghiava. *E nov. 65. 17.* Non potendo più vegghiare, nella camera terrena si mise a dormire. *Petr. canz. 46. 4.* E vegghiar mi facea tutte le notti. *Dant. Par. 3.* Perchè 'nfino al morir si vegghi, e dorma Con quello sposo, ch' ogni voto accetta. *Amm. ant. 8. 1. 1.* Spesso la Scrittura, e spezialmente il Vangelio ci ammonisce di vegghiare. *Pass. 15.* Vegghiate, e state sempre apparecchiati, che voi non sapete il dì, nè l'ora. *Franc. Barb. 99. 13.* Farà la mente tua vegghiare in quello, Che lo tuo stato accresca.

§. *Per Consumar la prima parte della notte in operando, o conversando*. Lat. *lucubrare*. Gr. νυκτογραφεῖν. *Bocc. nov. 38. 8.* A vegghiare erano ella, e 'l marito andati con lor vicini. *E nov. 64. 7.* Ella non veniva donde s'avvisava, ma da vegghiare con una sua vicina.

VEGGHIATO. *Add. da Vegghiare*. Lat. *vigilatus*. Gr. ἀγρυπνηθείς. *Pataff. 8.* Sonno vegghiato caddi poco meno.

VEGGHIATORE. *Che vegghia*. Lat. *vigil*. Gr. ἄγρυπνος. *Esp. Salm.* E però i Santi sono detti vegghiatori. *Esord. Rom.* Sollecitissimo vegghiatore alla morte de' nostri cittadini (*cioè: che stava presto all' occasione*)

VEGGHIERIA. *V. A. Vegghia*. Lat. *vigilia*, *excubia*. Gr. φρουρά. *Liv. M.* Vegghierie si facevano tutta notte per la città.

VEGGHIEVOLE. *Add. Che vegghia, Vigilante*. Lat. *vigilans*. Gr. ἀγρυπνῶν. *Ovvid. Pist.* Feci addormentare il vegghievole drago.

§. *Per metaf. vale Diligente, Accurato, Destro, Pronto*. *Zibald. Andr. 41.* Uomo di sano consiglio, di gran letteratura, di penetrevole intelletto, vegghievole nelli reali studj. *Scal. S. Ag.* Gli occhi di Dio sono sempre aperti, e vegghievoli sopra li giusti, e sopra coloro, che l'amano con dirittura di cuore. *Coll. SS. Pad.* Egli è da dare per utile medicina l'attenta meditazione delle scritture, e la vegghievole sollecitudine. *Arrigh. 76.* Questi comandamenti, tu infermo, attrai volentieri con vegghievoli orecchie. *Libr. Am. 72.* Se quello, che per tuo pregare con mente vegghievole avemo scritto d'amore nel primo libro, vorrai guardare.

VEGGHIEVOLMENTE. *Avverb. Con vigilanza*. Lat. *vigilanter*. Gr. ἐγρηγόρως. *Esord. Rom.* Gli occhi miei, i quali vegghievolmente in ogni opera del comune guardano.

VEGGIA. *Botte*. Lat. *lagena*. *Dant. Inf. 28.* Già veggia per mezzul perdere, o lulla, Com' i' vidi un, così non si pertugia.

§. I. *Per la Tenuta d' una botte*. *M. V. 8. 5.* E in un dì vendemmiarono, e misono in Pavía diecimila vegge di vino.

§. II. *Per Traino, il disse traducendo il Lat. vehes il Volgarizzator di Pallad. Febbr. 20.* Bastisi per l' arbore una veggia di letame, ma alla piccola arbore una mezza veggia di letame.

VEGGIOLO. *Lero*, *Ervo*. *Ricett. Fior. 52.* L' orobo, ovvero ervo è quello, che in Toscana si chiama moco salvatico, o veggiolo, o lero, il quale si usa seminare per i colombi, e la sua erba si usa per ingrassare i buoi.

VEGLIA. *Vegghia, Il vegliare, Spazio, e Tempo del vegliare, o nel qual si veglia*. Lat. *vigilia*. Gr. ἀγρυπνία. *Franc. Sacch. nov. 191.* Essendo durata questa consuetudine un mezzo verno, che Tafo avea chiamato continuo Buonamico a fare la veglia, a Buonamico cominciò a rincrescere questa faccenda, come a uomo, che averebbe voluto più presto dormire, che dipignere. *Bern. rim. 1. 11.* Stassi a veglia Fino a quattr' ore, cinque, e sei, e sette.

§. *Veglia, diciamo anche a Raunata di gente per vegliare in ballando, o altro.*

VEGLIANTE. *Che veglia*. Lat. *vigilans*. Gr. ἀγρυπνῶν. *Viv. disc. Arn. 1.* D' un generoso spirito di providenza sempre vegliante agli alti affari del suo felicissimo stato.

VEGLIARDO. *Vecchio*. Lat. *senex*, *veteranus*. Gr. γέρων. *Esp. Pat. Nost.* Tal giovane è più da lodare, che non è il vegliardo. *Bocc. nov. 93. 12.* Presolo per la benda, la quale in capo aveva, disse: vegliardo, tu se' morto. *Liv. M.* Il Romano, ch' era giovane, e forte, prese il vegliardo, ch' era debole. *E appresso:* Publio Licinio il vegliardo. *E di sotto:* Non tanto solamente i giovani, ma, non ch' altri, i vegliardi. *E appresso:* Ma per la novella maniera de' vegliardi cavalieri.

VEGLIARE. *Vegghiare*. Lat. *vigilare*. Gr. γρηγορεῖν. *Dant. Par. 15.* Ma perchè 'l sacro amore, in che io veglio Con perpetua vista, e che m' asseta Di dolce disiar, s' adempia meglio. *Franc. Sacch. nov. 14.* Quelle, che sono mogli degli antichi padri, come era costei, le quali essendo giovani, voglion vegliare, e' vecchi mariti voglion dormire. *E nov. 191.* Maravigliomi io, che non m' avere chiamato a vegliare, come solete. Dice Tafo: come a vegliare?

§. I. *Vegliare in signific. att. vale Guardare, Custodire, Far la guardia ad alcuna cosa*. *Lasc. Gelos. 3. 10.* Vegliandola, faranno la guardia, tanto ch' io torni. *Salvin. disc. 1. 89.* Gli spiriti angelici a vegliare le azioni de' medesimi uomini deputati ec. fedelmente, e con maravigliosa guisa d' amicizia ci assistono.

§. II. *Per metaf. vale Essere in credito, Esser comunemente ricevuto, e approvato*. Lat. *vigere*. Gr. ἀκμάζειν. *Borgh. Orig. Fir. 296.* Onde si vede, che anche allora vegliava quell' altra opinione.

VEGLIATO. *Add. da Vegliare*.

VEGLIATORE. *Che veglia*.

VEGLIATRICE. *Verbal. femm. Che veglia*.

VEGLIEVOLE. *Add. Vegghievole*. Lat. *vigilans*. Gr. ἀγρυπνῶν. *G. V. 12. 108. 2.* I Fiorentiniveglievoli con animata devozione a' progenitori tuoi.

VEGLIO. *V. Poet. pronunziata coll' E aperta; Vecchio*. Lat. *senex*. Gr. γέρων. *Dant. Purg. 1.* Vidi presso di me un veglio solo Degno di tanta reverenza in vista. *Petr. son. 309.* Non ti nasconder più; tu se' pur veglio. *E cap. 1.* Mansueto fanciullo, e fiero, veglio. *E Frott.* Come non son io veglio Oggi più, ch' ieri al vespro? *Dittam. 1. 22.* Doler mi fe in questo tempo veglio. *Boez. Varch. 5. rim. 4.* Troppo severi, e troppo scuri vegli Diede già quella setta, Che dal portico fu Stoica detta. *Bern. Orl. 1. 22. 16.* Nè fu di senno in tutto ben provvisto A pigliarmi fanciulla, essendo veglio, Che torla antica, o star senza, era meglio.

§. *Veglio, per Vello*. Lat. *vellus*. Gr. πόκος. *Guid. G. 6.* In questo vostro reame è un montone col veglio d'oro. *D. Gio: Cell. lett. 19.* Nel vecchio Testamento è figurato questo nel veglio di Gedeone.

VEGLIUCCIA. *Veglia piccola, o breve, e di poche persone*.

VEGNENTE. *Che viene, Prossimo a venire*. Lat. *futurus*, *proximus*. Gr. μέλλων, ἐσόμενος. *Bocc. nov. 77. 29.* Che la notte vegnente, senza più indugio, dovesse far quello, che detto l' avea. *Amet. 9.* La vide di quel color nel viso lucente, del qual si dipigne l' aurora, vegnente Febo col nuovo giorno. *E 52.* Lieta porgendo ciò, che di Peleo La moglie regge alla sete vegnente. *Liv. dec. 3.* L' anno vegnente furon fatti consoli.

§. *Vegnente, per Rigoglioso, Apparíscente, Che è da crescer tosto*. *Pallad. Ottob. 12.* Ricidi il ciriegio vegnente, e tenero. *Dav. Colt. 154.* L' altro, che segue, cogli per magliuolo, se egli è vegnente, e senza rimettiticci d'altri tralciuzzi su per gli occhi.

VEICOLO, *e* VEICULO. *V. L. Carro*. Lat. *vehiculum*. Gr. ἅρμα. *Dant. Purg. 32.* Poscia vidi avventarsi nella cuna Del trionfal veiculo una volpe. *Liv. dec. 3.* Ogni generazion di veicoli, e di somieri presi fossono. *Circ. Gell. 6. 141.* Non essendo altro questo nostro corpo, che un veicolo, che porta questa nostra anima.

VELA. *Quella tenda, che legata a distesa all' albore della nave, riceve il vento*. Lat. *velum*, *carbasus*. Gr. ἱστός. *Dant. Inf. 27.* Dove ciascun dovrebbe Calar le vele, e raccoglier le sarte. *Petr. canz. 42. 2.* Indi per alto mar vidi una nave Colle sarte di seta, e d'or la vela. *Bocc. nov. 41. 14.* Arrestatevi, calate le vele, o voi aspettate d' esser vinti, e sommersi in mare.

§. I. *Dare, e Commettere le vele al vento, o a' venti, vagliono Cominciare a navigare*.

vigare. Lat. *vela dare, solvere*. Gr. *ἀναλύειν*. *Bocc. nov. 17. 5.* Come videro il tempo ben disposto, diedero le vele a' venti. *Filoc. 4. 72.* A voi conviene, poichè comprata avete costei, senza alcuno indugio dare le vele a' venti, nè più in questi paesi dimorare. *E 5. 387.* Sentendo il vento rinfrescare, parve loro di dar lor le vele; le quali date, abbandonarono gli antichi porti di Partenope. *Boez. G. S. 31.* Se tu commettessi al vento le vele, non dove la voglia volesse, ma dove 'l vento sospignesse saresti menato. *Boez. Varch. 2. pros. 1.* Se tu dessi le vele a' venti, non dove chiedesse la tua volontà saresti portato, ma dove il vento ti spignesse egli.

§. II. *Far vela, e Collar la vela, vagliono Distender le vele*. Lat. *vela facere, dare vela, velificare*. Gr. *ἱστιοδρομεῖν*. *Bocc. nov. 14. 8.* Il dì seguente, mutatosi il vento, le cocche per Ponente vegnendo, fer vela. *E nov. 17. 19.* E già aveva collata la vela, per diversi, come buon vento fosse, partire. *E nov. 42. 5.* Ecce vela, e gitto via i remi.

§. III. *Andare a vela, vale Navigar col vento, senza aiuto di remi*. Lat. *ventis navigare, prospero vento uti*. Gr. *πλησιστίῳ ἀνέμῳ χρῆσθαι*. *Bocc. nov. 17. 22.* Andando un dì a vela velocissimamente la nave.

§. IV. *A vele gonfie, A vele piene, e simili, posti avverbialm. denotano Colle vele ben piene di vento, Con vento favorevole, Con prosperità*. Lat. *plenis velis*. Gr. *ἀνέμῳ πλησιστίῳ*. *G. V. 6. 17. 1.* Come lo stuolo fu alquanto fra mare, e mosso a piene vele, lo 'mperadore Federigo secretamente fece volgere la sua galèa. *Ar. Fur. 20. 97.* Leva più gli occhi, e in alto a vele piene Da se lontani andar li vide a volo. *E 99.* A piena vela si cacciaron lunge Dalla crudele, e sanguinosa spiaggia.

§. V. *A vela, e remo, vale Colla forza della vela, e coll' aiuto de' remi*. Lat. *velis remisque*. Gr. *ἱστίῳ, καὶ κώπῃ*. *Onde figuratam. si dice Andare a vela, e remo, cioè Con ogni diligenza possibile.*

VELAME. *Coprimento, Coperta, che vela, e cuopre*. Lat. *velamen*. Gr. *κάλυμμα, σκέπασμα*.

§. I. *Per metaf. si dice di Cosa, sotto di cui se ne celi alcun' altra*. *Dant. Inf. 9.* Mirate la dottrina, che s'asconde Sotto 'l velame degli versi strani. *E 33.* Feci 'l mal sonno, che del futuro mi squarciò 'l velame. *Bocc. vit. Dant. 247.* Faccendo loro sotto velame parlare ciò, che a debito tempo per opera sanza alcun velo intendeva di dimostrare. *Mor. S. Greg. 1. 17.* Sotto un velame cuopre ogni opera, che la mente comincia con buona intenzione.

§. II. *Per similit. vale Sottilissima scorza*. *Pallad. Lugl. 6.* Alcuni questi cotali velami di quella erba appiccano con filo (*qui parla di foglie*)

§. III. *Per Quantità di veli, Assortimento di veli*. *Buon. Fier. 4. 2. 7.* E panni, e telerie, velami, e tocche.

VELAMENTO. *Velame*. Lat. *velamentum, tegumentum*. Gr. *σκέπασμα*. *S. Grisost.* Così Iddio ordinòe le tenebre nella notte per tutto 'l mondo, come velamento sopra gli occhi degli uomini. *Cavalc. Med. cuor.* Sostenere, e odiare non è virtù di mansuetudine, ma velamento di furore. *Libr. Amor. 51.* Sotto falsi velamenti d'amore toccandogli con saetta di cupidità, godono di spogliarli di tutte ricchezze. *Mor. S. Greg. 1. 18.* Spesse volte sotto velamento di virtù si nasconde. *Varch. Ercol. 293.* Plutarco, Porfirio ec. il lodano ancora eziandío in coteste stesse sporcizie, dicendo, che elle sono favole, sotto i velamenti delle quali con maraviglioso ingegno trovati si cuoprono di grandissimi, e bellissimi, e utilissimi misterj.

VELARE. *Coprir con vele*. Lat. *velare*. Gr. *σκεπάζειν*. *Lab. 207.* Coll' aiuto della fante si cominciava a velare. *Petr. canz. 1. 2.* Furo i biondi capelli allor velati.

§. I. *Per similit. vale Coprire, Celare, Nascondere*. Lat. *abdere, celare, occulere, occultare*. Gr. *κρύπτειν, ἀποκρύπτειν*. *Petr. canz. 42. 2.* E 'l ciel qual' è, se nulla nube il vela. *Dant. Purg. 17.* Ma come 'l sol, che nostra vista grava, E per soverchio sua figura vela ec. *E Par. 5.* Il grado della spera, Che si vela a' mortai con gli altrui raggi. *E 7.* E quasi velocissime faville, Mi si velar di subita distanza (*cioè; sparirono*) *Fiamm. 4. 176.* Io più peccatrice, che altra, dolente per li miei disonesti amori, perciocchè quelli velo sotto oneste parole, sono reputata santa. *M. V. 5. 78.* Lodovico la prese per donna, velando il matrimonio con colore, che 'l primo era impotente a generare. *S. Grisost.* La quale per tua cagione ci ha occupato il cuore, e velato.

§. II. *Velarsi, si dice delle Monache, che fanno professione*. *Dant. Par. 3.* Alla cui norma Nel vostro mondo giù si veste, e vela. *But. ivi:* Si veste, e vela, cioè si piglia vestimento, e velamento come si vestono, e velano le monache di santa Chiara.

§. III. *Diciamo Velar l'occhio, per Addormentarsi leggermente*. *Fir. As. 18.* Oltre alla mezza notte io velai così un pochetto l'occhio,

§. IV. *Velarsi gli occhi, si dice del Mancare altrui la vista per deliquio, e per morte vicina*. *Bocc. nov. 31. 31.* E velati gli occhi, e ogni senso perduto, di questa dolente vita si dipartì.

§. V. *Velare, figuratam. si dice del Cominciare ad agghiacciarsi la superficie d' alcun liquore*,

VELATO. *Add. da Velare*. Lat. *velatus*. Gr. *σκεπασθείς*. *G. V. vit. Maom.* Per gelosia le tenea nascose, e velate il viso. *Dant. Purg. 30.* Vidi la donna, che pria m' apparío, Velata sotto l' angelica festa.

§. I. *Velate, per Guernite di vele*. *Chiabr. rim.* E le velate antenne Non son peso alle navi, anzi son penne.

§. II. *Velata, in forza di sust. per Monaca, e si dice precisamente di quella, che ha fatto professione*. Lat. *sacro velamine insignita*. Gr. *κεκαλυμμένη*. *Libr. Op. div. 41.* Questa donna, la quale voi credere, che sia santa, e questi sacerdoti, e queste altre velate, che hanno forma di grande, e maravigliosa onestà, sono demonj. *Lor. Med. Arid. 1. 2.* O mai più senti' dire, che le monache si pigliassero per moglie. L. O ella non è monaca, ch' ella non è ancor velata, e non vorrebbe essere,

VELATORE. *Che vela*.

VELATRICE. *Verbal. femm. Che vela*.

VELAZIONE. *Velamento. Il velare*.

§. *Per Sacramento nel signific. del §. II.*

VELEGGIAMENTO. *Il veleggiare*.

VELEGGIARE. *Mandare, o Spignere per forza di vele*. *Com. Purg. 20.* Per avarizia porta le vele, che veleggiano la nave sua entro 'l tempio, cioè nelle magioni.

§. *Veleggiare, per Andare a vela*. *Gal. Sist. 7.* Sto di punto in punto per perdermi, mentre mi conviene veleggiare tra scogli. *Salvin. disc. 2. 21.* Di remo insieme, e di vela serve (*l'ala*) agli uccelli, i quali ora prendendo l' aria, e dal vento lasciandosi trasportare, veleggiano, ora le penne battendo, vogan per quella.

VELEGGIATO. *Add. da Veleggiare*.

VELEGGIATORE. *Che veleggia*.

VELENATO. *Add. Avvelenato*. Lat. *venenatus*. Gr. *φαρμακώδης*. *Libr. Am. 81.* Apparecchio un vaso preziosissimo d' oro pieno di velenato confetto. *Fr. Iac. T. 2. 32. 10.* Sii buono, nè ti scappino Parole velenate.

VELENIFERO. *V. L. Add. Che porta veleno, Che ha veleno, Velenoso*. Lat. *venenosus, virulentus*. Gr. *ἰώδης*. *Red. Vip. 1. 78.* Avendo letto nella storia degli animali d' Aristotile, che alle più delle bestie velenifere è nocevole la saliva umana, vennemi capriccio di far prova, se ciò fosse vero.

VELENO. *Veneno*. Lat. *venenum, virus*. Gr. *φάρμακον*. *Bocc. introd. 9.* Come se veleno avesser preso ec. morti caddero a terra. *E nov. 47. 12.* Messer Amerigo, al quale, per avere a morte condotto Pietro, non era l'ira uscita, mise veleno in un nappo con vino. *Boez. G. S. 11.* Le quali i suoi dolori non solamente non ripareiebbono di rimedj alcuni, ma di dolci veleni in sopra ciò lo nutricherebbono. *E 15.* E se tu la fuga d' Anassagora, nè il veleno di Socrate, nè i tormenti di Zenone ec. non hai conosciuto ec. *Boez. Varch. 1. pros. 1.* Chi ha (disse) lasciato entrare a questo infermo queste sfacciate meretrici, le quali non solo non porgessero alcun rimedio a' suoi dolori, ma gli nutrissero ancora con dolci veleni? *E 1. pros. 3.* Se tu per ventura non sai ec. nè che Socrate fu costretto a pigliare il veleno, nè ec.

§. I. *E figuratam.* *Dant. Par. 4.* L' altra dubitazion, che ti commove, Ha men velen, però che sua malizia Non ti potría menar da me altrove. *But. ivi:* Ha men velen, cioè ha meno di pericolo, che quella, che determinata è, imperocchè quella potrebbe menare l' uomo in eresía.

§. II. *Veleno, per metaf. vale Stizza, Odio rabbioso*. Lat. *rabies, indignatio*. Gr. *λύττα, ὀργή*. *G. V. 6. 34. 1.* Volle in quella spandere il suo veleno, e far partorire le maladette parti Guelfa, e Ghibellina. *Lab. 201.* Se alla fine uccisa non l'avesse ec. ella sarebbe di stizza, e di veleno scoppiata.

§. III. *Per Passione amorosa*. *Filoc. 2. 14.* Ne mai l'uno dall' altro per alcuno accidente, che avvenisse, partir si volevano, tanto il segreto veleno adoperò in loro subitamente.

§. IV. *Veleno, per Puzzo, Fetore*. Lat. *fœtor, malus odor*. Gr. *δυσωδία*. *Malm. 3. 17.* Questo è veleno, e ben di quel

profondo; Sentire voi, ch'egli avvelena il mondo? (*qui in equivoco*)

§. V. *Il veleno sta nella coda, proverb. che vale, che Da ultimo si conosce il male, Nell'ultimo consiste la difficoltà, o il pericolo*. Lat. *in cauda venenum*. *Red. Vip.* 1. 10. Conforme al trivial proverbio, il veleno altrove non istava, che nella coda.

VELENOSAMENTE. *Avverb. Con veleno, e figuratam. vale Rabbiosamente, Con ira*. Lat. *rabiose, iracunde*. Gr. λυττωδῶς, μετ' ὀργῆς. *Liv. dec.* 3. Allora lo ferì velenosamente, che colla spada lo passò per mezzo del cuore.

VELENOSETTO. *Dim. di Velenoso*. *Vit. Benv. Cell.* 238. Costei velenosetta l'ebbe molto per male (*cioè: rabbiosetta, sdegnosetta*)

VELENOSISSIMO. *Superl. di Velenoso*. *Fir. disc. an.* 60. Più sicuro può dormir uno sopra il nido d'una serpe velenosissima, che ec. *Red. esp. nat.* 2. Nara nella testa d'un certo velenosissimo serpente Indiano.

VELENOSITA', VELENOSITADE, e VELENOSITATE. *Veleno*. Lat. *venenum, virus*. Gr. φάρμακον, τοξικόν. *Red. Vip.* 1. 51. Siccome non sono i denti ricettacolo, o vasello della velenosità, così nè anche per se medesimi sono velenosi. *E esp. nat.* 4. Per purgarle dall'imbevuta velenosità, affermavano que' buoni padri, esser necessario lavarle col latte munto di fresco.

§. *Per Malignità, Perfidia, Rabbia, Ira*. Lat. *rabies, furor*. Gr. λύσσα, μανία. *Salust. Iug. R.* La cui velenosità, siccome diviene dell'altre fiere, è più dura che la povertà. *Com. Inf.* 9. A denotare la corruzione, e velenositade dell'eretica pravità.

VELENOSO. *Add. Che per sua natura ha veleno*. Lat. *venenatus*. Gr. φαρμακώδης. *Bocc. nov.* 31. 25. Fattesi venire erbe, e radici velenose ec. quelle stillò. *E nov.* 77. 41. Quantunque io aquila non sia, se non colomba, ma velenosa serpe conoscendo ec. di perseguire intendo. *Petr. son.* 38. Son per me acerbi, e velenosi stecchi.

§. *Per metaf.* *Bocc. conclus.* 11. E chi starà in pensiero, che di quelle ancor non si trovino, che diranno, ch'io abbia mala lingua, e velenosa? (*cioè: pungente, e mordace*) *Nov. ant.* 102. Trattasi la elezione di seno, con parlar velenoso disse. *Franc. Sacch. nov.* 179. Fece vista di non s'avvedere delle velenose parole.

VELETTA. *Si dice a Colui, che sta sulle mura della fortezza, o sopra l'albero della nave, o simili, a far la guardia, Vedetta*. Lat. *speculator*. Gr. κατάσκοπος.

§. I. *Veletta, si dice anche il Luogo, dove sta la veletta*. *Boez. Varch.* 4. *pros.* 6. Il quale dall'alta veletta della provvidenza guardando, quello, che a ciascuno convenga, conosce.

§. II. *Onde Stare alla veletta, vale Osservare*. Lat. *speculari, explorare*. Gr. κατασκοπεῖν. *Pataff.* 10. Alle velette stava per pigliarle. *Morg.* 11. 53. E stanno alla veletta per vedere Qualunque uscisse fuor della cittade. *Bern. Orl.* 2. 6. 27. Sta' alla veletta per terra, e per mare, E fa', che d'ogni cosa s'abbia avviso. *Ar. Fur.* 29. 35. Pur fu levata ai, ch'alla veletta Starvi in cima una guardia avea costume. *Malm.* 7. 67. Il Romito, che stava alle velette ec.

VELETTAIO. *Artefice, che fabbrica, e vende veli, e altro simili manifatture*. *Salv. Infar. prim.* 494. S'io fossi dell'umor vostro, io vi direi, onde vengono i velettaj, i tessitori, i magnani, gli zanni, e gli spazzacammini a Firenze. *Buon. Fier. introd.* 4. Quella eloquenza adopra ardita, e impronta, Ch'usano onnipotenti i velettaj.

VELETTARE. *Stare alle velette, Osservare*. Lat. *prospicere*. Gr. προσκοπεῖν. *Segr. Fior. art. guerr.* 6. 144. Le velette, che pongono il giorno a velettare il nimico, sono stare cagione della rovina di colui, che ve le pose.

VELLE. *V. L. Il volere, Volontà*. Lat. *velle, voluntas*. Gr. τὸ θέλημα. *Dant. Par.* 4. Queste son le quistion, che nel tuo velle Pontano igualemente.

VELLEITA'. *Volere imperfetto*. *Segn. Mann. Magg.* 11. 3. Vien esaudito secondo quel desiderio assoluto, ch'è detto volontà, e non secondo quello imperfetto, ch'è detto velleità.

VELLO. *Propriamente è la Lana delle pecore, e simili; ma si prende anche talora per lo Pelo degli animali bruti*. Lat. *vellus*. Gr. πόκος. *G. V.* 1. 12. 2. Quando Iason andava all'Isola di Colco, ov'era il montone col vello dell'oro. *Pallad. Ag.* 8. Il vello della pecora in questo modo posto, e così coperto. *Dant. Par.* 6. Ch'a più alto leon trasser lo vello.

§. I. *Vello, per Pelo semplicemente*. Lat. *pilus*. Gr. θρίξ. *Dant. Inf.* 34. Appigliò se alle vellute coste, Di vello in vello giù discese poscia. *Petr. son.* 183. Destami al suon degli amorosi balli, Pettinando al suo vecchio i bianchi velli.

§. II. *Per Batuffolo*. Lat. *villus*. Gr. θρίκωμα. *Cr.* 5. 1. 12. Prendi ec. un vello di lana, o di lino, o quantità di fieno, o di paglia, e si leghi attorno al pedale nella più alta parte delle dette piante. *E* 9. 67. 1. La pecora conviene, che abbia largo, e ampio corpo, e che sia piena di molta, e morbida lana, e con velli lunghi, e spessi per tutto il corpo ripiena.

VELLOSO. *Add. Pieno di velli, Peloso*. Lat. *villosus, hirsutus*. Gr. θριχώδης, δασύς. *Amet.* 43. Coprivano i corpi loro ec. delle vellose pelli degli scorticati leoni. *Menz. rim.* 1. 15. Quai crudi orsi vellosi Fer strage allor della nemica gente.

VELLUTATO. *Add. Tessuto a foggia del velluto*. *Cron. Morell.* 339. Zeniani vellutati, cremisi messi a oro, tutte le nostre donne erano copiose.

§. *Talora vale Di color pieno, qual è quel del velluto*. *Art. Vetr. Ner.* 6. 100. Sarà uno smalto nero vellutato per orefici assai bello. *E* 102. Sarà un nero vellutato bellissimo per orefici da smaltare sopra metalli all'ordinario.

VELLUTO. *Sust. Drappo di seta col pelo*. Lat. *sericum gausapinum, sericum villosum*. *Bocc. nov.* 99. 37. Fece il Saladin fare in una gran sala un bellissimo, e ricco letto di materassi, tutti, secondo la loro usanza, di velluti, e di drappi ad oro. *G. V.* 1. 60. 3. Ordinarono ec. che in quello dì si corresse uno palio di sciamito velluto vermiglio. *M. V.* 1. 20. Vestiri di ricche robe di velluto, e drappi di seta. *Serd. stor.* 1. 52. Il cui pavimento era coperto di velluto verde. *Gal. Sist.* 92. Voi vedere ne' velluti a opera il color della seta tagliata mostrarsi molto più oscuro, che quel della non tagliata, mediante le ombre disseminate tre pelo, e pelo, e il velluto piano parimente assai più fosco, che un ermisino fatto della medesima seta.

VELLUTO. *Add. Velloso*. Lat. *villosus*. Gr. θριχώδης. *Ovvid. Pist.* 41. Il quale è coperto dell'aspro, e velluto cuoio, spogliato per le tue forze dalle coste dell'arricciato leone. *E* 81. Io ho certo grande invidia al Frisio, che passò sicuro per questo pericoloso mare in sul montone velluto della lana d'oro. *Dant. Inf.* 34. Appigliò se alle vellute coste.

VELO. *Tela finissima, tessuta di seta cruda*. Lat. *velum, carbasus*. Gr. σκέπασμα.

§. I. *Velo, si dice anche un Abbigliamento fatto di velo, e talora di tela lina, che portavano anticamente in testa le donne, e che ancora usano le monache, e le villanelle*. *Bocc. nov.* 50. 12. Egli è, che dianzi io imbiancai miei veli col solfo. *E nov.* 78. 5. Trovò la donna, che ancora non s'era compiuta di racconciare i veli in capo. *E nov.* 82. *tit.* Credendosi il saltero de' veli aver posti in capo, le brache ec. vi si pose. *Amet.* 27. Il mento bellissimo, sopra il quale il velo mosso dalla sommità della testa, e appuntato sopra i raccolti capelli, da ogni parte terminava raggiunto. *Petr. canz.* 10. Posta a bagnare un leggiadretto velo.

§. II. *Velo, figuratam. per lo Stato monacale disse Dant. Par.* 4. Che l'affezion del vel Gostanza tenne.

§. III. *Per metaf. si dice di Tutto ciò, che cuopre*. Lat. *velum*. Gr. σκέπασμα. *Petr. canz.* 37. 7. Nè posso il giorno, che la vita serra, Antiveder per lo corporeo velo. *E son.* 285. Ma 'nnanzi agli occhi m'era posto un velo, Che mi fea non veder quel, ch'i' vedea. *Dant. Purg.* 16. Non fero al viso mio sì grosso velo, Come quel fummo, ch'ivi ci coperse. *Car. lett.* 1. 4. So che l'amore, che mi portate, vi fa velo al giudizio.

§. IV. *Velo, figuratam. si prende per lo Superficiale agghiacciamento dell'acqua, e degli altri liquori*. *Dant. Inf.* 33. Levatemi dal viso i duri veli, Sì ch'i' sfoghi 'l dolor, che 'l cuor m'impregna. *Sagg. nat. esp.* 171. Questa verisimilmente non fu altro, che l'acqua ec. rimasta presa tra essa crosta, e quel primo velo, che di lei fece il freddo nel cominciare ad agghiacciarla.

VELOCE. *Add. Di moto presto*. Lat. *velox, celer*. Gr. ταχύς. *Petr. son.* 201. Providenzia veloce, alto pensiero, *E* 286. Intelletto veloce più, che pardo, Pigro in antivedere i dolor tuoi. *Dant. Purg.* 23. Se le svergognate fosser certe Di quel, che 'l ciel veloce loro ammanna. *E Par.* 2. Cen portava Veloci quasi, come 'l ciel vedete.

VELOCEMENTE. *Avverb. Con velocità*. Lat. *velociter, celeriter*. Gr. ταχέως. *S. Grisost.* Velocemente ti converta, e torni alla via della salute. *E appresso*: Ma priegoti, lasciando la vilissima servitù, ritorni velocemente alla prima libertà.

VELOCISSIMAMENTE. *Superl. di Velocemente*. Lat. *velocissime*. Gr. τάχιστα. *Bocc. nov.* 17. 8. La nave ec. velocissimamente correndo, in una spiaggia dell'Isola di Maiolica percosse. *E num.* 22. Andando un dì a vela velocissimamente la nave. *But.* Questo correre

significa lo passamento della vita, la qual corre velocissimamente:

VELOCISSIMO. *Superl. di Veloce.* Lat. *velocissimus, celerrimus.* Gr. ταχιστος. *Bocc. g. 6. f.* 10. Infino al mezzo del piano velocissima discorreva. *Dant. Par.* 7. E quasi velocissime faville, Mi si velar di subita distanza.

VELOCITA', VELOCITADE, *e* VELOCITATE. *Astratto di Veloce.* Lat. *velocitas, celeritas.* Gr. ταχύτης. *Amet.* 6. Rade erano quelle (*bestie*) che 'l suo occhio scorgesse, che per velocità di corso, o per volgimenti sagaci, o che dal suo arco non fossero ferite, o da' cani ritenute. *Petr. cap.* 11. Allor tenn' io il viver nostro a vile Per la mirabil sua velocitate. *Franc. Sacch. nov.* 193. Qual cosa è più certa, che quella rota, la cui velocità nel volgere mai non ebbe posa?

VELONE. *Vela grande.* *Franc. Barb.* 259. 26. Vele grandi, e veloni, Terzaruoli, e parpaglioni.

VELTRO. *Cane di velocissimo corso, detto anche Can da giugnere, Levriere.* Lat. *canis venaticus.* Gr. κυνηγετικός. *Bocc. nov.* 36. 8. Mi pareva, che ec. uscisse, non so di che parte, una veltra nera, come carbone. *Petr. canz.* 42. 1. Una fera m' apparve da man destra ec. Cacciata da duo veltri, un nero, un bianco. *Dant. Inf.* 13. Diretro a loro era la selva piena Di nere cagne, bramose, e correnti, Come veltri, ch' uscisser di catena. *Bur. Inf.* 2. Veltri sono una spezie di cani molto veloci in corso, e per velocità avanzano le fiere, e piglianle, e uccidonle. *Disc. Calc.* 21. Fariano ec. come cacciatori, che avessero i veltri sboccati, e non potessero in sul giugnere la fiera azzannare. *Bern. Orl.* 2. 16. 8. Che mai non usci veltra di catena, Nè mai saetta d'arco fu mandata, Nè falcon mai dal cielo scese in valle, Che non restasse a lei dietro alle spalle. *E* 2. 28. 28. Bracchi segugi, veltri, e cani alani, E d'altre varie razze bastardate.

§. *Per metaf.* *Dant. Inf.* 1. E più saranno ancora, infin che 'l veltro Verrà, che la farà morir di doglia.

VELUZZO. *Dim. di Velo.* *Lab.* 53. Se ec. veduta l'avesse colla cappellina fondata in capo, e col veluzzo d'intorno alla gola.

VENA. *Vaso, o Canale, che riporta il sangue dalle parti al cuore. Nel plurale si usa vene, e veni.* Lat. *vena.* Gr. φλέψ. *Dant. Inf.* 1. Ch' ella mi fa tremar le vene, e i polsi. *E Purg.* 23. Che menò Cristo lieto a dire Eli, Quando ne liberò colla sua vena (*cioè col suo sangue*) *E* 25. Sangue perfetto, che mai non si beve Dall' assetate vene, si rimane. *Petr. canz.* 18. 3. Che 'l sangue vago per le vene agghiaccia. *E son.* 169. E sì le vene, e 'l cor m' asciuga, e sugge, Che 'nvisibilemente i' mi disfaccio. *Libr. Masc.* Quando vuogli trar sangue da' membri d' entro, dà della saetta nelle mezze vene. *Bocc. nov.* 65. 19. E convien del tutto, ch' io sappia chi è il prete ec. o io ti segherò le veni. *E nov.* 73. 23. Non so a quello, che io mi tengo, ch' io non le sego le veni. *Tac. Dav. ann.* 15. 225. Venuto il cerusico segatogli le vene, e messo in bagno caldo, tutto fu uno. *Sagg. nat. esp.* 168. Cominciando da un sottilissimo velo, e da vene capillari, e invisibili (*qui per similit.*)

§. I. *Vena, talora si prende per Arteria.* *Fir. As.* 60. Già si vedea gonfiargli il petto, già era ritornato il polso entro alle vene, ed era già ritornata l'anima al luogo antico.

§. II. *Vena, per Canaletto naturale sotterraneo, ove corre l' acqua.* Lat. *fistula, vena.* Gr. σύριγξ, αὐλός. *Dant. Purg.* 88. L'acqua, che vedi, non surge di vena, Che ristori vapor, che giel converta. *Bocc. g.* 3. *p.* 6. Non so, se da natural vena, o da artificiosa ec. gittava tanta acqua, e sì alta verso il cielo, che poi non senza dilettevol suono nella fonte chiarissima ricadea. *Tes. Br.* 2. 36. La terra è tutta cava dentro di luogo in luogo, ed è piena di vene, e di caverne. *Petr. son.* 173. Rapido fiume, che d' alpestra vena ec. Notte, e dì meco desioso scendi. *Alam. Colt.* 1. 22. Ove discenda O di pioggia, o di vena onda, che apporte, Dipredando l'altrui, de' colli il meglio. *Bern. Orl.* 2. 1. 6. Rapido fiume, che d'alpestra vena Impetuosamente a noi discendi.

§. III. *Vena di metalli, o di pietre, si dice il Luogo, donde si cavano; e il Metallo stesso, tal quale si cava dalla vena.* Lat. *fodina.* Gr. μέταλλον. *Com.* Ne' monti di Lunigiana ec. li quali monti tengono vena di marmo bianco. *Petr. son.* 184. Onde tolse Amor l'oro, e di qual vena, Per far due trecce bionde? *Pallad. cap.* 4. Non abbia suo nascimento di luogo, dove sieno vene di metallo. *Ricett. Fior.* 63. Si chiama scoria quello, che si separa dal metallo, quando nelle fornaci è cotto insieme colla sua vena.

§. IV. *Vena, per similit. si dicono quei Segni, che vanno serpendo ne' legni, e nelle pietre, a guisa, che fanno le vene nel corpo degli animali.* Lat. *vena.* Gr. φλέψ. *Tes. Br.* 3. 6. Tutte le travi, e gli arcali del tuo edificio sia tagliato di Novembre, o almeno infino a Natale in tal maniera, che n'esca tutto l'umidore, che è nelle vene del legno. *Cr.* 2. 4. 11. Le vie, per le quali va il nutrimento nelle piante, son dette veni. *E num.* 12. Cotale è la disposizion delle veni nelle piante.

§. V. *Vena, per metaf. vale Copia, Fecondità, Abbondanza.* Lat. *vena, copia.* Gr. εὐφορία. *Petr. son.* 251. Secca è la vena dell' usato ingegno. *E cap.* 10. La lunga vita, e la sua larga vena D' ingegno pose in accordar le parti.

§. VI. *Vena, per Disposizione, Talento.* *Ar. sat.* 6. Ride il volgo, se sente un, ch' abbia vena Di poesia. *Bern. Orl.* 2. 16. 51. Però non siate voi meco adirati, Se non m' avete trovato di vena Questo cavallo a darvi per tesoro.

§. VII. *Avere vena di dolce, si dice del Vino, quando è tanto poco dolce, che a pena si senta.*

§. VIII. *Avere una vena di pazzo, o di dolce, vale Sentire alquanto del pazzo, o sciocco, e scimunito.* *Cecch. Mogl.* 4. 10. E' debbe avere una vena di dolce.

§. IX. *Fare una cosa di vena, vale Farla di voglia.* *Tac. Dav. ann.* 14. 188. E ben si paiono allo stile stentato, rotto, e non di vena, nè d' un solo (*il T. Lat. ha:* non impetu, & instinctu) *Lasc. Pinz.* 3. 9. Abbiamo bevuto di tal vena, che mi convenne ritornar da una volta in su pel vino.

VENA. *Biada nota.* Lat. *avena.* Gr. βρῶμα. *Cr.* 3. 3. 1. La vena è di due maniere, salvatica, e dimestica; la salvatica nasce tra 'l grano, conciossiecosachè la troppa umidità, e intemperanza della terra si convertisca in vena ec. La dimestica è bianca, e non pilosa, e seminasi quando il grano ec. *M. Aldobr.* prendete imprimieramente allume, farina d'orzo, o di vena, e fatela cuocere. *Franc. Barb.* 253. 15. Di troppo gran prebende Cautela ti riprende, Salvo che s'ella è vena, Securo a quella il mena.

VENAGIONE. *V. L. Caccia.* Lat. *venatio.* Gr. θήρευσις. *Dant. Conv.* 163. Conciossiacosachè 'l pescare sia sotto l' arte della venagione, e sotto suo comandare. *Sen. Pist.* Non vede dinanzi a se le pezze di venagione.

VENALE. *Add. Vendereccio, Da vendersi.* Lat. *venalis.* Gr. ὤνιος. *M. V.* 3. 107. Tutte le ruberie, e prede, ch' erano venali, faceva vendere. *Tratt. pecc. mort.* Portano al mercato le cose venali più minute, e più vendevoli.

§. *Per Mercennario, Che si muove per danaro, o per mercede.* *Petr. canz.* 29. 2. Vano error vi lusinga ec. Che 'n cuor venale amor cercate, o fede. *Tass. Am.* 2. 1. Amor venale, Amor servo dell' oro è il maggior mostro, Ed il più abominabile, e più sozzo, Che produca la terra, o 'l mar tra l'onde. *Buon. Fier.* 4. 4. 12. O poco accorti, o forse, S' io 'l debbo dir, venali.

VENARDI'. *v.* VENERDI'.

VENDEMMIA. *Il vendemmiare.* Lat. *vindemia.* Gr. τρυγητός. *G. V.* 10. 193. 1. Essendo quelli di Buggiano a far loro vendemmie. *M. V.* 9. 6. Quasi come se avesse a fare la sua vendemmia. *Cr.* 4. 9. 4. Non è solamente d'una generazione di viti da porre ogni posticcio, acciocchè l' anno iniquo alla generazion della vigna, ogni speranza non tolga della vendemmia. *Soder. Colt.* 73. L' indugio nella vendemmia è tuttavia giovevole ec. *E* 94. Al tempo della vendemmia metti da parte senza premerla punto, o guastarla, tutta quella quantità d' uva.

§. *Per lo Tempo del vendemmiare.* *Bocc. nov.* 72 16. La Belcolore venne in iscrezio col sere, e tennegli favella insino a vendemmia. *G. V.* 11. 99. 3. Di vendemmia va se il cogno del comunale vino fiorini sei d' oro. *Red. Ditir.* 25. E lo giunga di vendemmia Questa orribile bestemmia.

§. II. *Per similit. si dice di Qualsivoglia raccolta, che l' uom faccia.* *Fir. As.* 241. Parendo a' miei padroni il tempo accomodato di fare la lor vendemmia.

VENDEMMIANTE. *Che vendemmia.* Lat. *vindemians.* Gr. τρυγῶν. *Cr.* 4. 22. 1. Altri più tardi vendemmianti, non solamente le vigne offendono, che sono già risolute le forze, ma ancora cotal vino è più passibile, e men durevole fanno.

VENDEMMIARE. *Cor l'uva dalla vite per farne il vino.* Lat. *vindemiare.* Gr. τρυγᾶν. *M. V.* 8. 5. Uscì di Pavia ec. con tutto 'l carreggio della città, e del contado, e con tutti i vasegli da vendemmiare, e misonsi nelle vigne de' Melanesi, e in un dì vendemmiarono, e misono in Pavia diecimila vegge di vino. *Dant. Inf.* 26. Vede lucciole giù per la vallèa, Forse colà, dove vendemmia, ed ara. *Cr.* 4. 22. 1. Utile è a conoscere, quando da vendemmiar sia, imperocchè alcuni, innanzi che l'uve sien

matu-

mature, vendemmiano. *Soder. Colt.* 83. Si dee avvertire di ſpiccar l'uve intere dalla vite, ſenza peſtarle prima, quando ſi vendemmia. *E* 95. Venendo l'uve a buon ora, e vendemmiandole quando l'altre, verranno ſempre a eſſer più mature, che l'altre.

§. *Vendemmiare, ſi dice anche figuratam. del Raunare roba inſieme, Far roba, ma per lo più di male acquiſto.*

§. II. *Per metaf. Gr. S. Gir.* 14. Non vi guardate pur ſolamente dalle femmine, che vi ſono vietate; ma ancora delle voſtre mogli medeſime ec. che voi non vendemmiate oltre miſura. *Coll. Ab. Iſac. cap.* 49. Chi vuole vendemmiare colla mente gaudio nell' operazione delle coſe occulte, le voci ſanza la viſione gli turbano la quietudine del cuor ſuo.

VENDEMMIATO. *Add. da Vendemmiare.* Lat. *vindemiatus.* Gr. *τρυγηθεὶς.* *Red. Ditir.* 24. Se v'è alcuno, a cui non piaccia La vernaccia Vendemmiata in Pietrafitta ec.

VENDEMMIATORE. *Che vendemmia.* Lat. *vindemiator.* Gr. *τρυγητὴς.* *Com. Inf.* 24. Elli ſi troverrebbero molti mietitori, e molti vendemmiatori. *Cr.* 4. 14. 1. E a' vendemmiatori ad ogni vite è convenevole andamento. *Alam. Colt.* 3. 57. Guarde il vendemmiator, che l'alma vite Di porporino ammanto, o d'ambra, e d'oro Veſte i ſuoi figli, che maturi ha in grembo, Truove i ſaldi, odorati, e freſchi vaſi, Ch' eſſer ricetto denno al ſuo liquore.

VENDERE. *Alienar da ſe una coſa, traſferendone il total dominio in altrui per prezzo convenuto.* Lat. *vendere.* Gr. *πωλεῖν.* *Bocc. nov.* 2. 9. Le divine coſe ec. a denari, e vendevano, e comperavano. *E nov.* 80. 16. Scrivemi mio fratello, che ſe io doveſſi vendere, ed impegnare ciò, che c'è, che ſenza alcun fallo io gli abbia fra qui, ed otto di mandati mille fiorin d'oro. *E nov.* 88. 3. Eſſendo una mattina di quareſima andato là, dove il peſce ſi vende ec. fu veduto da Ciacco. *Paſſ.* 242. Inganna anche la ſuperbia l'uomo, in quanto ella fa le ſue coſe prezioſe vendere vile, e l'altrui coſe vili compera care. *Vit. SS. Pad.* 1. 20. Un ſecolare ec. vendeva le mie ſportelle, e comperavami quel, che mi biſognava. *Dav. Mon.* 117. Perchè, ſecondochè non da matto il Carafulla etimologizzava, *vende* vuol dir *venga, e do;* le coſe in vendita ſi danno, perch' e' ti venga quel tanto metallo *ſolito*, e creduto eſſer nella moneta, e non tanti ſegni, o ſogni, o pezzi di monete. *Vinc. Mart. rim.* 55. Queſt' arte ebbe l'origin dagli Dei, E in Delfo un certo Apollo cerretano La vendeva a quei popoli plebei.

§. I. *Vendere ſotto l'aſta, o Vendere alla tromba, vagliono Vendere con autorità pubblica per concedere al maggiore offerente.* Lat. *vendere ſub haſta, haſta, vel praeconi ſubjicere, per praeconem vendere.* Gr. *λαφυροπωλεῖν.* *Amet.* 90. Diſperſo il ſuo pieno popolo in molte parti, lei ſotto l'aſta vendéo. *Tac. Dav. ſtor.* 1. 259. Ne tagliarono a pezzi molte migliaia, e molte vendero alla tromba (*il T. Lat. ha:* ſub corona venumdata) *Menz. ſat.* 9. Che i benefizj vendonſi alla tromba.

§. II. *Vendere a peſo, a miſura, o ſimili, vagliono vendere a un tanto per peſo, miſura, e ſimili.* *Bern. Orl.* 1. 20. 33. Ma più ardire ha Orlando, e più core, Perchè la forza non ſi vende a braccia.

§. III. *Vendere a minuto, vale Vendere a poco per volta; Contrario di Vendere in di groſſo.* Lat. *minutatim vendere.* Gr. *λεπτοπωλεῖν.* *Bocc. nov.* 77. 3. Non per vendere poi la ſua ſcienza a minuto, come molti fanno. *G. V.* 11. 91. 2. La gabella del vino ſi vendea a minuto ec. *Capr. Bott.* Ce le vendono a poco a poco, come ſi dice, a minuto.

§. IV. *Vendere a ritaglio, vale Vendere il panno, e ſimili, non a pezze intere, ma in pezzi da tagliarſi.* *Bocc. nov.* 60. 19. Schiacciava noci, e vendeva i guſci a ritaglio. *Urb.* Convenendoli ſollecitar le cucine, e vendere il brodo a ritaglio (*in queſti eſempj è detto per ſimilit.*)

§. V. *Vendere in di groſſo, vale Far vendita di tutta la mercanzia inſieme; Contrario di Vendere a minuto.*

§. VI. *Vendere pe' contanti, vale Vendere per riceverne il prezzo ſubito di danari contanti.*

§. VII. *Vender pe' tempi, vale Vendere per ricevere il prezzo con dilazione di tempo determinato.*

§. VIII. *Vendere caro, vale Vendere a gran' prezzo.* Lat. *magno pretio vendere.* Gr. *πολλοῦ πωλεῖν.* *Sen. ben. Varch.* 6. 37. Peravventura non diſiderò egli di vendere a molti, ma di vendere caro, e di comperare a buon mercato.

§. IX. *Vendere a buon mercato, vale Vender per poco prezzo.* Lat. *viliſſimo pretio vendere.* *Fr. Giord. Pred. R.* A buoniſſimo mercato vendono le anime al demonio compratore.

§. X. *Vendere alcuna coſa come ſi è comprata, vale Darla, Raccontarla, o ſimili, come da altri è ſtata data, o raccontata.* *Cecch. Eſalt. cr.* 4. 4. Io lo ſentii dir (così paſſando A cavallo a cavallo) e ve la vendo, Com' io la comperai.

§. XI. *Vendere altrui checcheſſia, vale Dare altrui ad intendere checcheſſia.* *Fir. Trin.* 2. 3. A me non la vendeia tu più, nè manco alla mia padrona.

§. XII. *Aver da vendere di checcheſſia, vale Averne abbondanza, Averne ſoprabbondantemente.*

§. XIII. *Aver ragion da vendere, vale Aver ragioni ſoprabbondanti.* *Cecch. Inc.* 4. 1. Tu hai ragion da vendere.

§. XIV. *Vender parole, e parolette, vagliono Ingannare, Intertenere altrui con vane parole, Dar chiacchiere.* Lat. *verba vendere.* Gr. *κενοῖς λόγοις ἐπαγγέλλειν.* *Petr. canz.* 48. 6. Queſti in ſua prima età fu dato all'arte Di vender parolette, anzi menzogne. *Poliz. ſt.* 1. 61. Ivi s' attende ſol parole a vendere, Ivi menzogne a vil prezzo ſi mercano.

§. XV. *Vender gatta in ſacco, vale Dare, o Dire altrui una coſa per un' altra, ſenza che e' poſſa prima chiarirſi di quel, che ſia.* *Ambr. Coſ.* 5. 8. Perch' io non vo' vendere Gatta in ſacco a perſona, vo', che ſappia Tutta la coſa appunto.

§. XVI. *Vender la pelle dell' orſo prima di prenderlo, maniera proverb. che vale Diſporre d' alcuna coſa prima ch' ella ſia in tuo potere.* Lat. *antequam piſces ceperis, muriam miſces.* *v. Flor* 155. *Cecch. Mogl.* 1. 2. E' biſogna pigliar prima queſt' orſo, E poi vender la pelle. *Malm.* 7. 87. Perchè innanzi, ch' io abbia preſo l' orſo, Vo', come ſi ſuol dir, vender la pelle.

§. XVII. *Ogni bottega non ne vende.* v. BOTTEGA §. X.

§. XVIII. *Vender boſſoletti.* v. BOSSOLETTO §.

§. XIX. *Vender veſciche.* v. VESCICA §.

§. XX. *Vendere i merli.* *Varch. Ercol.* 91. Quando preſentati, o ſenza preſenti ſi ſpogliavano in farſettino per favorire, e aiutare alcuno, come dice la plebe, a brache calate, ſi chiamano vendere i merli di Firenze.

VENDERECCIO. *Add. Da Venderſi, Venale.* Lat. *venalis.* Gr. *ὤνιος.* *M. V.* 1. 57. Ordinarono, che tutto il pane vendereccio ſi faceſſe per lo comune. *Cr.* 5. 18. 5. Se imprima, che al ſole ſi pongano (*le noci*) d'acqua ſi lavino, diventeranno più belle, e più vendereccce.

§. *Per Mercennario, Che ſi muove per danaro, o per mercede.* Lat. *mercenarius.* Gr. *μισθοφόρος.* *Nov. ant.* 89. 1. Non voleano, che uomo vendereccio vi teneſſe oſtello. *Cavalc. Med. cuor.* Truovanſi uomini vendereccì, che ſono sì vili, che ſi mettono a guerreggiare eziandío le guerre, che non ſon loro.

VENDETTA. *Onta, e Danno, che ſi fa altrui in contraccambio d' offeſa ricevuta.* Lat. *vindicta, ultio, animadverſio.* Gr. *ἐκδίκησις, ἀμύνη, τιμωρία.* *Bocc. nov.* 77. 41. Con tutto che queſto, che io ti fo, non ſi poſſa aſſai propriamente vendetta chiamare, ma piuttoſto gaſtigamento, inquanto la vendetta dee trapaſſar l' offeſa, e queſto non v' aggiugnerà. *But. Par.* 6. 2. Vendetta propriamente è infligimento di pena per ſaziamento d' ira. *Amm. ant.* 19. 3. 7. Sieti per vendetta l'aver potuto vendicare; che ſappi, che grande, e oneſto modo di vendetta è il perdonare. *E* 4. 33. Nobile maniera di vendetta è il perdonare, quando l'uomo ha podere di prendere vendetta. *Teſorett. Br.* Penſa della vendetta. E non aver tal fretta, Che tu ne peggiori onta. *Dant. Inf.* 7. Vuolſi nell'alto là, dove Michele Fe la vendetta del ſuperbo ſtrupo. *Petr. ſon.* 218. Far poteſs' io vendetta di colei, Che guardando, e parlando mi diſtrugge. *Maeſtruzz.* 2. 9. 3. Se la intenzione di colui, che ſi vendica, principalmente intenda ad alcuno bene ec. allora puote eſſere la vendetta licita, conſervando l' altre debite circoſtanzie. *Com. Inf.* 29. E' tra noi un morto, che vendetta di cento anni tenne latraiuoli, ſiccome il fanciullo, che allatta; e nota qui, che il malvolere, che ebbono in vita, ſeguita li dannati in morte. *Bern. Orl.* 1. 13. 33. Chi paſſa prometta Dell' ingiuſta mia morte far vendetta. *Ar. Fur.* 26. 60. Che ſpero, ch' abbia a far le mie vendette. *E ſat.* 5. Accuſe, e liti, ſempre, e gridi aſcolto Furti, omicidj, odj, vendette, ed ire.

§. *Diciamo in proverb. Siedi, e gambetta, e vedrai tua vendetta; eſortando altrui a laſciar la vendetta dell' offeſe a Domeneddio.*

VENDETTACCIA. *Peggiorat. di Vendetta; Vendetta grande.* *Fr. Giord. Pred. R.* Le vendettacce crudeli, che tengono occulte nell'animo.

VENDEVOLE. *Add. Venale, Da venderſi.* Lat. *venalis.* Gr. *ὤνιος.* *Saluſt. Iug. R.* La repubblica è ſuta vendevole. *E appreſſo:* Là dove ſi facea il mercato delle coſe vendevoli di tutto 'l reame.

VENDIBILE. *Add. Da venderſi, Vendevole*. Lat. *venalis*. Gr. ὤνιος. *Guicc. ſtor.* 10. Fattiſi vendibili, e corruttibili, ſono tra lor medeſimi ſottentrate le diſcordie.

VENDIBILISSIMO. *Superl. di Vendibile*. Lat. *maxime vendibilis*. Gr. μάλιστα ὤνιος. *Zibald. Andr.* Portano mercanzie vendibiliſſime di ſpaccio grande.

VENDICABILMENTE. *Avverb. Con vendetta, Con animo vendicativo. Com. Purg.* 20. Fa dolce l'ira tua nel tuo animo, la quale, ſe diſcenderàe a punire vendicabilmente, fia amariſſima.

VENDICAMENTO. *Il vendicare, Vendetta*. Lat. *ultio, vindicta*. Gr. ἐκδίκησις, ἀμύνη.

VENDICANTE. *Quegli, che ſi vendica*. Lat. *ulciſcens*. Gr. ἐκδικήσας. *Franc. Barb.* 80. 21. Che 'l primo male onora Lo vendicante, ſe ragione attende. *Maeſtruzz.* 2. 9. 3. Se l'intenzione del vendicante intenda principalmente nel male d'alcuno, del quale e' ſi vendica, e qui ſi ripoſi, non è licita (*la vendetta*)

VENDICANZA. *V. A. Vendetta*. Lat. *ultio, vindicta*. Gr. ἐκδίκησις, ἀμύνη. *Eſp. Pat. Noſt.* Appreſſo ne naſce ſpeſſamente battaglia, appreſſo diſiderio di vendicanza. *Tav. Rit.* Avendo meſſer Lancilotto preſa la vendicanza del cavaliere.

VENDICARE. *Far vendetta, Prender vendetta; e ſi uſa in ſignific. att. e neutr. paſſ.* Lat. *vindicare, ulciſci*. Gr. ἐκδικεῖν. *Bocc. nov.* 77. 33. Se percio queſto m'ha fatto, mal s'è ſaputo vendicare. *E num.* 41. Perciocchè ſe io vendicar mi voleſſi ec. la tua vita non mi baſterebbe. *E num.* 58. Rinieri, ben ti ſe oltre miſura vendico. *Dant. Purg.* 15. Vendica te di quelle braccia ardite, Ch' abbracciar noſtra figlia. *E* 21. Nel tempo, che 'l buon Tito con l' aiuto Del ſommo rege vendicò le fora, Ond' uſcì 'l ſangue per Giuda venduto. *Petr. canz.* 5. 6. Corteſe no, ma conoſcente, e pia A vendicar le diſpietate offeſe. *Stor. Eur.* 2. 37. Il conte ec. per vendicare una tanta ingiuria ec. cacciò per forza il Veſcovo. *Capr. Bott.* 8. 175. Il vero modo di vendicarſi co' nimici ſuoi, ſia il diventare di mano in mano migliore. *Ambr. Cof.* 4. 15. Ma s'io non mi vendico A ſerte doppj, che mi venga il canchero.

VENDICATIVO. *Add. Che ha ſtimolo di vendetta, Inclinato alla vendetta*. Lat. *vindex, ulter*. Gr. ἔκδικος. *M. V.* 9. 79. Come ſignore animoſo, e vendicativo non poſava. *E* 11. 78. Il marcheſe era di grande animo, e vendicativo. *Franc. Sacch. nov.* 187. Se alcuno uomo di corte fu vendicativo, e teneſſe a mente, fu meſſer Dolcibene.

VENDICATO. *Add. da Vendicare. Guid. G.* Comandòe, che gli foſſe tratto il troncone della ferita, il quale quando ne fue fuori, incontanente Deifobo rendèo l'anima vendicata. *Stor. Eur.* 2. 34. E che queſto ſia il vero, lo dimoſtra la non vendicata morte di Folco Arciveſcovo Remenſe.

VENDICATORE. *Che vendica*. Lat. *ulter, vindex*. Gr. ἔκδικος. *Mor. S. Greg.* Il coltello è vendicator delle iniquità. *Bocc. lett. Pin. Roſſ.* 280. La natura ancora nelle mani de' figliuoli poſe il coltello vendicatore dell'onte fatte a' padri (*così ne' T. a penna; queſto luogo manca nella moderna edizione*) *E* 282. Affricano, avendo Cartagine, e Numanzia ec. abbattute, trovò in Roma uccíditore, e non vendicatore. *Liv. M.* Ahi Iddio, Iddio, vendicator de' Re.

VENDICATRICE. *Verbal. femm. Che vendica*. Lat. *ultrix*. Gr. ἡ ἔκδικος. *Filoc.* 4. 76. Oimè, diſſe Biancofiore, io dubito, che la vendicatrice Dea giuſtamente meco ſi crucci. *Ovid. Piſt.* 38. O Ercole, riguarda, e raccordati, che colle tue vendicatrici forze hai umiliato dinanzi da te tutto il mondo. *Taſſ. Ger.* 2. 23. Dunque in te ſola ripiglio colui, Cadrà l' ira mia vendicatrice. *E* 17. 38. E potrà, liberando il Re ſoggetto, Su' Franchi l' ira mia vendicatrice.

VENDICHEVOLE. *Add. Che vendica, Vendicativo*. Lat. *vindex*. Gr. ἔκδικος. *Ovvid. Piſt.* 92. Ella (*Diana*) ti vendica colla ſua vendichevole ira. *Amet.* 36. A portare i vendichevoli archi di Latona, e a ſeguir lei ne' miei puerili anni mi diedi.

VENDICO. *V. A. Add. Vendicato. Fr. Giord. Pred. S.* Ma però non ſe ne tien pagato, nè vendico. *Bemb. proſ.* 2. 113. I proſatori parimente, che ancora eſſi *cerco*, e *deſto*, ed *uſo*, e *vendico* ec. in vece di *cercato*, *deſtato*, *ed uſato*, *e vendicato* ec. diſſero. *Ciriff. Calv.* 2. 37. Non ſi vedrebbe mai vendico, o ſazio.

VENDIMENTO. *Il vendere*. Lat. *venditio*. Gr. πρᾶσις. *Paol. Oroſ.* Le rapine delle ricchezze, le prede del beſtiame, gli vendimenti de' morti, e le preſure de' vivi, fece la frode d'uno feroce. *But.* U ſura è vendimento di tempo, e uſo delle coſe, che non hanno uſo.

VENDITA. *Suſt. Verbale, Il vendere*. Lat. *venditio*. Gr. πρᾶσις. *Bocc. nov.* 25. 4. Fattoſi chiamare il Zima, in vendita gli domandò il ſuo pallafreno. *E nov.* 80. 4. Ragionano di cambi, di baratti, e di vendite, e d'altri ſpacci. *Paſſ.* 126. Alcuni gli chiamano compera, e vendita, o guadagnare per lo riſchio, o a provvedimento. *Maeſtruzz.* 2. 16. Che ſarà, ſe il venditore giura di non venire contro alla vendita? *E appreſſo*: Puote fare, ovvero a compimento del prezzo, ovvero a rompere la vendita.

VENDITORE. *Che vende*. Lat. *venditor*. Gr. πράτης. *Libr. Am. G. Torn.* Più vile ſi compera la coſa, la quale è poſta a vedere, che quella, della quale lo venditore è pregato. *Maeſtruzz.* 2. 16. Che ſarà ſe il venditore giura di non venire contro alla vendita? *Buon. Fier.* 3. 3. 8. Venditori, oblatori, Compratori, avventori.

VENDITRICE. *Verbal. femm. Che vende*. Lat. *venditrix*. Gr. πράτειρα.

VENDUTO. *Add.* Lat. *venditus*. Gr. πεπραμένος. *Dant. Purg.* 21. Nel tempo, che 'l buon Tito con l'aiuto Del ſommo rege vendicò le fora, Ond' uſcì 'l ſangue per Giuda venduto. *E Par.* 27. Nè ch' io foſſi figura di ſigillo A' privilegi venduti, e mendaci. *Bocc. nov.* 55. 7. Videſi di tal moneta pagato, quali erano ſtate le derrate vendute. *Buon. Fier.* 2. 5. 1. La qual poi più volte Fatto ſtiavo, e venduto, e rivenduto M' ha reſo caro a' miei ſignori.

VENEFICIO. *V. L. Malìa*. Lat. *veneficium*. Gr. φαρμακεία. *Maeſtruzz.* 2. 2. Manifeſte ſono l'opre della carne, le quali ſono fornicazione ec. veneficia, inimicizie, contenzioni ec.

VENEFICO. *V. L. Affatturatore, Stregone*. Lat. *veneficus*. Gr. φαρμακός. *Rett. Tull.* 76. Quando vedevano la femmina luſſurioſa, ſi l'aveano per venefica incontanente.

§. *Per Fabbricatore di veleni*. Lat. *veneficus*. Gr. φαρμακεύς. *Sen. ben. Varch.* 5. 13. Come è venefico, ovvero avvelenatore colui, il quale, credendolo toſſico, dà a bere ad uno del trebbiano.

VENENARE. *V. L. Avvelenare*. Lat. *venenare*. Gr. φαρμάσσειν. *Fr. Iac. T.* 4. 4. 15. E 'l blando draco sì m' ha venenato.

VENENATO. *V. L. Add. da Venenare*. Lat. *venenatus*. Gr. ἰώδης. *Bocc. vit. Dant.* 255. Il quale da molti, e varj caſi della fortuna pieni tutti d'angoſcia, e di amaritudine venenati, ſia ſtato agitato (*qui figuratam.*) *Bern. Orl.* 1. 2. 37. Così col venenato ſtrale al fianco Si doleva d' Amor miſeramente.

VENENIFERO. *V. L. Add. Velenoſo, Pien di veleno*. Lat. *venenifer*. Gr. ἰοβόλος. *Bocc. nov.* 37. 12. Dal cui venenifero fiato avviſarono quella ſalvia eſſer velenoſa divenuta. *Vit. S. Ant.* Trovòe in quella ampollina un ragno venenifero.

VENENO. *Soſtanza, che preſa per bocca, e applicata eſteriormente alle ferite uccide, e almeno cagiona mortali accidenti*. Lat. *venenum*. Gr. φάρμακον. *Teſ. Br.* 5. 1. Tutti i veneni ſono freddi, però addiviene, che l' uomo n' ha paura, quando egli n' è ferito perocchè l'uomo è di calda natura, e però fugge la freddura del veneno. Egli è appellato veneno, perocchè egli entra dentro dalle vene, e non avrebbe podere di mal fare, ſe non toccaſſe lo ſangue dell' uomo, e quando 'l tocca, tutto l' arde, infin che l' uccide, ſe non vi ſi fa argomenti. *Dittam.* 5. 16. Con diverſi veneni grandi, e parvi. *Petr. ſon.* 119. Per quel, ch'io ſento al cor gir fra le vene, Dolce veneno, Amor, mia vita è corſa.

VENENOSISSIMO. *Superl. di Venenoſo*. *Guicc. ſtor.* 9. 445. Non poteva partorire altro, che frutti venenoſiſſimi. *Varch. Lez.* 503. Altrove aviamo a parlare lungamente di queſto rabbioſo moſtro, e venenoſiſſima peſte.

VENENOSO. *Add. Velenoſo*. Lat. *venenoſus*. Gr. ἰοβόλος. *Dant. Inf.* 17. Torcendo in ſu la venenoſa forca, Ch' a guiſa di ſcorpion la punta armava. *Cr.* 2. 15. 8. Gli animali, che ec. ſi generano ne' laghi ſotterranei, ſon venenoſi. *Alam. Colt.* 1. 22. E non riceva La venenoſa creta, o 'l ſecco tufo, Ch' alle ſerpi, e ſcorpion ſon proprio albergo.

§. *Figuratam. Guicc. ſtor.* 18. 101. Un libro contro la impietà, e venenoſa ereſia di Martino Luter.

VENENTE. *Vegnente*. Lat. *futurus, proximus*. Gr. μέλλων, ἑπόμενος. *Cr.* 4. 35. 2. Anche dicono, che ſe 'l vino con la feccia lungo tempo dimori, che venente il calore, ella sì gli s' incorpora, che del ſuo ſapore ſi vizierà. *E* 10. 33. 1. E 'l lupo venente, volendo pigliar l'oca, o l'agnello, cade nella foſſa col graticcio ſubitamente rivolto. *Fir. diſc. an.* 94. Allora ordinò il Podeſtà, che che ſe lo moveſſe,

di trovarsi la mattina venente in sul luogo con ambedue le parti.

VENERABILE. *Add. Da esser venerato, Degno di venerazione*. Lat. *venerabilis*. Gr. *αἰδέσιμος*. *Bocc. nov. 60. 18.* Quivi trovai il venerabil padre messer Nonmiblasmetesevoipiace. *Amm. ant. 11. 4. 4.* Lo parlare cose disusate fa parere l'uomo più venerabile. *Dant. Par. 11.* Tanto che 'l venerabile Bernardo Si scalzò prima. *Petr. canz. 11. 2.* Pon mano in quella venerabil chioma Securamente.

VENERABILISSIMO. *Superl. di Venerabile*. *But. Par. 1. 1.* Ma non consentendomi la conscienzia di scontentare li auditori, cioè li miei maggiori venerabilissimi ec. *Red. esp. nat. 8.* Tra' quali potrei nominarvi alcuni padri della vostra venerabilissima Compagnía di Gesù.

VENERANDISSIMO. *Superl. di Venerando*. *Tel. Mist.* Per vero amore non si sottomette alla venerandissima maestade.

VENERANDO. *Add. Venerabile*. Lat. *venerandus*. Gr. *αἰδέσιμος*. *Bocc. nov. 17. 62.* Secondochè loro era stato imposto dalla veneranda donna. *Buon. Fier. 5. 4. 3.* Ma state un po' a sentir, se 'l venerando Celio ci fu cortese.

VENERANZA. *V. A. Venerazione*. Lat. *veneratio*. Gr. *σέβασμα*. *But.* Significa ec. acquistamento, e vittoria incontra a colui, che cerca ec. e veneranza, e regno, e Re.

VENERARE. *Fare onore, Riverire, Onorare con reverente osservanza*. Lat. *venerare, colere, observare*. Gr. *σέβεσθαι, αἰδεῖσθαι, θεραπεύειν*. *Albert. cap. 4.* Lo giusto vive della fede, e intendo la fede Cattolica universale, la quale la Romana Chiesa insegna, e coltiva, e venera. *Amm. ant. 11. 9. 11.* Dalle ecclesiastiche lettere siamo noi sempre ammoniti di quello, che per noi fa, cioè giudicare lo diritto, voler lo bene, e venerar le cose divine. *Tes. Br. 6. 5.* E spezialmente si conviene a noi di venerare, magnificare, e glorificare Domeneddio sopra tutte cose. *G. V. 5. 14. 2.* Ma conveniasi, che fosse in parte, ove fosse venerato a Dio (*così nel T. Dav.*)

VENERATO. *Add. da Venerare*. Lat. *veneratus*. Gr. *σεβάσμιος*. *Dant. Par. 33.* Gli occhi da Dio diletti, e venerati Fissi negli orator ne dimostraro. *Bemb. stanz. 137.* Così voi d'uopo quì più non mi fete, Tanto ci son temuta, e venerata.

VENERATORE. *Che venera*. Lat. *venerator*. Gr. *σεβαστής*. *S. Ag. C. D.* Li Cristiani veneratori del vero Dio, e desideratori della superna patria da questa scelleratezza si guarderanno. *Menz. rim. 1. 62.* Venerator primiero Sarò di quella gloria.

VENERATRICE. *Verbal. femm. Che venera*.

VENERAZIONE. *Il venerare*. Lat. *veneratio, cultus*. Gr. *σέβασμα*. *Maestruzz.* Culto divino si dice volgarmente per venerazione, che si fa a Dio con atti interni, o esterni. *Fir. As. 119.* Gran fatto sarà per certo, se io con comune sacrificio dubiterò della scambiata mia venerazione.

VENERDI', *e* VENARDI'. *Nome del sesto giorno della settimana*. Lat. * *dies Veneris*. Gr. * *παρασκευή*. *Bocc. nov. 48. 10.* Avviene, che ogni venerdì in su questa ora io la giungo qui, e qui ne fo lo strazio, che vederai. *G. V. 7. 11. 1.* Venuta in Firenze la novella il venerdì sera, il sabato mattina messer Giambertaldo ec. si partì di Firenze. *Maestruzz. 1. 39.* Ancora il mercoledì, e 'l venardì, e 'l sabato. *E 2. 25.* Onde a uno conte, che si fosse botato di digiunare il venardì in pane, e acqua, non basterebbe a edificare uno altare. *Vit. SS. Pad. 2. 210.* Ordinò, che la quarta, e sesta feria, cioè la mezzedima, e 'l venerdì gli fosse posto la sedia nella piazza dinanzi alla chiesa.

VENEREAMENTE. *Avverb. Lascivamente, Lussuriosamente*. Lat. *nefarie, libidinose*. Gr. *πονηρῶς, ἀσελγῶς*. *Filoc. 1. 8.* Gli animi de' più possenti impregnò di volontà iniqua contro al principale signore, mostrando loro, come venereamente le loro matrimoniali letta avea violate.

VENEREO. *Add. Lussurioso, Libidinoso*. Lat. *venereus*. Gr. *ἀφροδισιαστικός*. *Filoc. 2. 23.* E già il venereo fuoco gli avea sì accesi, che ec. *Amor. Vis. 32.* Tal è, che crede d'esser copioso Di venereo piacer. *Fiamm. 1. 15.* Li venerei veleni contaminarono il puro, e il casto petto. *Fir. As. 15.* Tu hai fatto più conto d'una venerea dilettazione, e d'una vecchia, e vieta concubina, che della tua casa, e de' tuoi figliuoli. *E dial. bell. donn. 381.* Nelle veneree azioni, e negocj amorosi assai benefici accaggiono mutuamente tra gli amanti. *Ricett. Fior. 62.* Usasi per le cose veneree la radice più alta, che è più grossa, e piena, perchè la più bassa, la quale è più flaccida, e grinza, dicono, che ella fa il contrario.

VENEREVOLE. *Add. Da venerarsi, Venerabile*. Lat. *venerabilis*. Gr. *αἰδέσιμος*. *Declam. Quintil. P.* In che modo è questa venerevole faccia delle splendenti stelle? *Fir. As. 60.* Con così venerevole spettacolo tralle tutti i circostanti a vedere nn così fatto miracolo.

VENEREVOLMENTE. *Avverb. Con venerazione*. *Zibald. Andr.* Si prostrano venerevolmente genuflessi avanti la santa immagine.

VENGIANZA. *V. A. Il vengiare, Vendetta*. Lat. *vindicta*. Gr. *ἐκδίκησις*. *Rim. ant. P. N. Buonag. Urbic.* Cantando mi lamento. Questa è la mia vengianza. *Rim. ant. Guitt. 93.* E dell'offesa fatene vengianza, In quella guisa più piacer vi sia. *Alam. Gir. 11. 21.* Nè dee tanta vengianza esser commissa, Se non vi avesser fatta tradigione.

VENGIARE. *V. A. Vendicare*. Lat. *ulcisci, vindicare*. Gr. *ἐκδικεῖν*. *Filoc. 7. 416.* Con ragion teme, non sopra di lui la morte del vostro fratello, alla quale egli non nato ancora niente colpò, voleste vengiare. *Amet. 51.* Se in loro ec. potessi le mie ire vengiare, il farei ec. senza fallo. *Dant. Inf. 9.* Dicevan tutte riguardando in giuso: Mal non vengiammo in Teseo l'assalto. *Rim. ant. Guitt. 91.* E del gran torto, che m'è in vostra corte Fatto, mi vengersa in alcuna cosa.

VENGIADORE. *V. A. Che vengia*. Lat. *ultor*. Gr. *ἔκδικος*. *Rim. ant. F. R. Guitt.* Vengiador di mia onta, O vengiador d'ogni mio percussore.

VENGIATO. *V. A. Add. da Vengiare*.

VENGIATRICE. *Verbal. femm. di Vengiatore*. *Teseid. 7. 78.* O casta Dea de' boschi lustratrice ec. E se' delle tue ire vengiatrice.

VENIA. *V. L. Remission di colpa, Perdono dell'errore*. Lat. *venia*. Gr. *συγγνώμη*. *Med. Arb. cr.* Dandogli speranza di perdono, e di venia, per lo promesso avvenimento di Gesù Salvatore. *Pass. 199.* Peccato veniale è detto quello, che è leggiere, e che è degno di venia, cioè che agevolmente si perdona. *Guicc. stor. 1.* Lo supplicava a concedere ad Alfonso da Esti, che andasse a dimandargli venia a Roma.

VENIALE. *Aggiunto di peccato leggiere*. Lat. * *venialis*. Gr. *συγγνωστός*. *Pass. 199.* Peccato veniale è detto quello, che è leggiere, e che è degno di venia, cioè che agevolmente si perdona. *Fr. Giord. Pred. S.* Avvegnachè non siamo però obbligati a pena di Ninferno, cioè per lo veniale. *Franc. Sacch. nov. 220.* Questa novelluzza del Gonnella fu uno peccato veniale, e di gran piacere a chi la seppe poi.

VENIALMENTE. *Avverb. Diciamo Peccar venialmente, cioè Commetter peccato veniale*. Lat. *venialiter*. Gr. *συγγνωστῶς*. *Maestruzz. 1. 71.* Non è sì tenuto di credere, che pecchi mortalmente, se nol creda, ma venialmente. *E 2. 7. 6.* Se lo 'ngrato lasci quello, a che non è tenuto, non pecca mortalmente, ma venialmente. *Libr. Pred.* Onde non potea peccare venialmente. *Mor. S. Greg.* Niuno dica: io peccherò venialmente, perchè egli è pietoso; ma chi l'addomanda, indotto dalla concupiscenza, senza dispregio del tempo, ovvero dell'ecclesiastico, venialmente pecca.

VENIMENTO. *Il venire, Venuta*. Lat. *adventus*. Gr. *ἐπέλευσις*. *Cr. 3. 7. 7.* Indi a quaranta dì si fa grande infino al venimento della maturità.

VENIRE. *Verbo frequente nell'uso, copioso nelle maniere, vario ne' significati; Onde a maggior chiarezza si trarran fuori per alfabeto i suoi significati principali, e le locuzioni sue più proprie. E dagli esempli si riconosceranno le forme, e significanze di neutr. e neutr. pass. in che è stato usato dagli autori.*

VENIRE. *Andare, appressandosi da luogo lontano a quello, dove si ritruova, o fa conto in un certo modo di ritrovarsi quello, che ragiona, o con chi si ragiona, o di chi si ragiona*. Lat. *venire*. Gr. *ἔρχεσθαι*. *Bocc. nov. 12. 13.* Avendo fatto fare un grandissimo fuoco in una sua camminata, in quella se ne venne. *E nov. 78. 6.* Che domattina in sull'ora di terza egli truovi qualche cagione di partirsi da me, e venirsene qui. *E nov. 86. 14.* Adriano disse: sì, vienne quà. *Petr. son. 210.* Chi vuol veder quantunque può natura, E 'l ciel tra noi, venga a mirar costei. *Dant. Inf. 2.* Lucia nimica di ciascun crudele Si mosse, e venne al loco, dov' i' era. *E appresso*: E venni a te così com'ella volse. *E Par. 5.* Come in peschiera, ch'è tranquilla, e pura, Traggono i pesci a ciò, che vien di fuori. *E 10.* Del salire Non m'accors' io, se non com' uom s'accorge, Anzi 'l primo

pen-

penſier, del ſuo venire. *Vit. SS. Pad.* 2. 121. L' abate Matus venne una fiata col diſcepolo ſuo di quel luogo, che ſi chiama Maragitam, dove egli ſtava.

VENIRE. *Per Convenire, Eſſer dovuto.* Lat. *deberi.* Gr. πρέπειν. *Paſſ.* 141. Significando la penitenzia, che de' ſuoi peccati ſi viene. *Bern. rim.* 1. 102. Viemmiſi queſto per la mia fatica, Ch' i' ho durato a dir de' fatti tuoi.

VENIRE. *Per Cominciare, Metter mano.* Lat. *venire, aggredi.* Gr. ἐπιχειρεῖσθαι, εἰσβάλλειν. *Bocc. nov.* 3. 1. A narrarvi quella (*novella*) verrò la quale udita, forſe più caute diverrete. *E nov.* 36. 4. Ma vegniamo alla novella. *Petr. ſon.* 219. Onde a ben far per vivo eſempio vienſi.

VENIRE. *Per Accadere, Intervenire, Avvenire.* Lat. *accidere, evenire.* Gr. συμβαίνειν. *Bocc. nov.* 15. 28. Tu hai molto a lodare Iddio, che quel caſo ti venne. *E nov.* 28. 28. E per ventura venne, che a convenevole tempo ec. la donna partorì un figliuol maſchio. *Petr. ſon.* 315. E quel ſoave velo, Che per alto deſtin ti venne in ſorte. *Franc. Barb.* 340. 21. Dove ſe vien, che vadi, Verrà eternità donna ſeguente. *Boez. G. S.* 46. La qual coſa viene di rado.

VENIRE. *Per Succedere, Riuſcire.* Lat. *ſuccedere.* Gr. συμβαίνειν. *Bocc. intr.* 2. Tanto più viene lor piacevole, quanto maggiore è ſtata del ſalire, e dello ſmontare la gravezza. *Teſorett. Br.* Che nulla ora, che ſia, Venir non ti porìa.

VENIRE. *Per Arrivare, Giugnere, Comparire.* Lat. *pervenire, advenire.* Gr. ἐπέρχεσθαι. *Bocc. nov.* 39. 7. Non vedendol venire, ſi maraviglio forte. *E nov.* 91. 5. Vennero ad un fiume, e quivi abbeverando le lor beſtie, la mula ſtallò nel fiume. *Buon. Tanc.* 4. 6. Anche tu pur un tratto ci veniſti.

VENIRE. *Per Conſeguire, Ottenere.* *Bocc. nov.* 18. 30. Queſta parola parve forte contraria alla donna a quello, a che di venire intendea.

VENIRE. *Per Sapere, cioè Uſcirne odore.* Lat. *redolere.* Gr. ἀπόζειν. *Bocc. concl.* 13. E ſe non che di tutti un poco viene del caprino, troppo ſarebbe più piacevole il piato loro. *E nov.* 50. 12. Egli è, che dianzi io imbiancai miei veli col ſolfo ec. sì che ancora ne viene. *E nov.* 54. 3. Eſſendo già preſſo che cotta (*la gru*) e grandiſſimo odor venendone. *Sen. Piſt.* Di Rucillo viene di maccheroni. *E di ſotto*: Di lui viene di becco. *Nov. ant.* 79. 3. La femmina non vale neente, ſe di lei non viene come di luccio ſtantío.

VENIRE. *Per Derivare, Procedere, Naſcere, Avere origine.* Lat. *oriri, naſci.* Gr. φύεσθαι, γίγνεσθαι. *Petr. canz.* 3. 4. Lo mio fermo deſir vien dalle ſtelle. *Boez. G. S.* 46. Alle virtudi dalle dignitadi onor non viene, ma alle dignitadi dalle virtudi. *Boez. Varch.* 2. *proſ.* 5. Perchè agli altri animali è il non conoſcerſi naturale, ma negli uomini viene da vizio. *E* 2. *proſ.* 6. E queſto donde viene? Dirolti. *Sen. ben. Varch.* 4. 9. Quantunche l'oneſto ſi debba ſeguire ſolo per cagion di ſe ſteſſo, e che del benifizio non ce ne debba venire utilità neſſuna. *Caſ. lett.* 25. Tutto quello, che viene da sua M. Criſtianiſs. ſarà ſempre grato, e caro alla Santità di Noſtro Signore.

VENIRE. *Per Tornare.* Lat. *redire.* Gr. ἐπανήκειν. *Bocc. nov.* 21. 5. Anzi mi pregò il caſtaldo loro, quando io me ne venni ec. che io gliele mandaſſi. *E g.* 4. *p.* 10. Si ſcontrarono in una brigata di belle giovani donne, e ornate, che da un paio di nozze venieno.

VENIRE. *Per Incorrere, Cadere.* Lat. *incidere, cadere.* Gr. ἐμπίπτειν. *Bocc. nov.* 77. 34. Venne in tanto dolore, che quaſi fu per gittarſi della torre in terra.

VENIRE. *Per Iſtaccarſi.* *Fir. Aſ.* 62. Mi volli pigliare il naſo, ed egli mi cadde; vollimi toccare gli orecchi, ed egli ſe ne vennero.

VENIRE. *Per Divenire, Diventare.* Lat. *fieri, effici.* Gr. γίνεσθαι. *Dant. Par.* 2. Del quale Viveſi qui, ma non ſen vien ſatollo. *Ninf. Fieſ.* E creſcendo Pruneo, venne sì bello Della perſona, che ſe la natura L'aveſſe fatto in prova col pennello, Non potea dargli più bella figura. *Dittam.* 4. 19. Quando Ruberto venne maggiordomo.

VENIRE. *Per Pervenire, Appartenere.* Lat. *pertinere, ſpettare, deberi.* Gr. προσήκειν. *Car. lett.* 2. 19. Domando quel, che debitamente mi ſi viene, e non mi ſi venendo, che la ragion ſia quella, che lo dica. *E* 20. Monſignor Giuſtiniano ec. non mi vuoi dare quel, che mi ſi viene. *E* 25. Parendomi d'eſſer tenuto a reſtituzione di quel più, che non mi ſi viene.

VENIRE. *Parlandoſi di piante, o ſimili, vale Creſcere.* *Cr.* 2. 14. 5. Quella (*pianta*) che mezzanamente ſi bagna, alligna, e viene. *Dav. Colt.* 175. Prima vengono, che le altre carovelle, ma non baſtano. *Alam. Colt.* 5. 214. Chi dal benigno Giove, o dalla figlia, Quant'han ſoave, e buon, s'accoglie in ſeno; Chi tra le nevi, e 'l giel menando i giorni, Sotto 'l più freddo ciel vien lieta, e verde.

VENIRE. *Parlandoſi di biade, vale Naſcere, Eſſer prodotto, Raccorſene.* *Cr.* 3. 17. 4. E nella bobolca della mezzana ſaggina appreſſo di ſedici corbe ne vengono, cioè ſe ne ricoglie.

VENIRE. *Parlandoſi d'alcun malore, ſi dice del Sopraggiugnere, che fa quella cotale infermità.* *Bocc. intr.* 6. Cominciò il già detto gavocciolo mortifero indifferentemente in ogni parte di quello (*corpo*) a naſcere, e a venire. *Cron. Vell.* 101. A me vennono le gotte, onde non vi potè andare.

VENIRE. *Detto relativamente a Andare, vale Muoverſi con moto, che talora va innanzi, e talora va addietro.* *Sen. ben. Varch.* 4. 23. I quali rimoti per grandiſſimo ſpazio dalla veduta noſtra vanno, e vengono. *Ar. Fur.* 7. 14. Due pome acerbe, e pur d'avorio fatte Vengono, e van, com' onda al primo margo.

VENIRE. *Per Eſſere.* *Bern. rim.* 1. 8. Io vi ſcongiuro, ſe voi mai venite Chiamato a medicar queſt' oſte noſtro Dategli bere a paſto acqua di vite. *Gal. Gall.* 227. Tale è la forza, e virtù, che dalla velocità del moto vien conferita al mobile, che la riceve.

VENIRE. *Con gl' infiniti de' verbi, e colla particella* A, *non muta il ſignificato de' medeſimi verbi; onde Venire a fare una coſa, è lo ſteſſo, che Farla.* *Bocc. nov.* 100. 30. Il che, quando venni a prender moglie, gran paura ebbi, che non m'interveniſſe.

§. *Venire a dire, vale Significare.* Lat. *ſignificare.* Gr. σημαίνειν. *Bocc. nov.* 1. 6. Credendo, che cappello, cioè ghirlanda, ſecondo il loro volgare, a dir veniſſe ec. Ciappelletto il chiamavano. *E nov.* 59. 6. Quello, che egli avea riſpoſto, non veniva a dir nulla.

VENIRE. *Co' gerundj de' verbi; come Venir faccendo, ragguardando, e ſimili, vale pur lo ſteſſo, cioè Fare, Ragguardare, modo comune a noi, e a' Greci.* *Bocc. nov.* 11. 7. Cominciò ec. a far ſembiante di diſtendere l'uno de' diti, e appreſſo la mano, e poi il braccio, e così tutto a venirſi diſtendendo. *E intr.* 32. Ogni ora, che io vengo ben ragguardando alli noſtri modi di queſta mattina ec. *E nov.* 29. 16. E più tritamente eſaminando vegnendo ogni particularità ec. fermò il ſuo conſiglio. *E nov.* 75. 3. Parendogli, che foſſe un nuovo uccellone, tutto il venne conſiderando. *Petr. ſon.* 91. Venni fuggendo la tempeſta, e 'l vento. *Fir. Aſ.* 81. La Lucia tutta affannata, e timoroſa mi venne dicendo, che la padrona ec. ſi voleva la ſeguente notte traſmutare in uno uccello. *Caſ. lett.* 20. Ricordandole inſieme, che quello, che io le mandai a dire per lo mio gentiluomo molti meſi ſono, ſi verrà conducendo ad effetto.

VENIRE. *Con gli add. de' verbi; come Venir fatto, Venir detto, Venir guardato, e ſimili, vale Avvenire, Accadere, Succedere di fare, di dire, di guardare ec.* *Bocc. nov.* 6. 3. Per avventura gli venne trovato un buono uomo. *E appreſſo*: Al quale ec. era venuto detto un dì ad una ſua brigata, ſe avere un vino sì buono, che ne berrebbe Criſto. *E nov.* 75. 3. Venutogli guardato là, dove queſto meſſer Niccola ſedeva ec. tutto il venne conſiderando. *E nov.* 79. 4. E intra gli altri, li quali con più efficacia gli vennero gli occhi addoſſo poſti, furono due dipintori. *Fior. S. Franc.* 7. Si guardava di ſtare molto con lui ec. acciocchè non gli veniſſe detto alcuna parola di correzione verſo di lui, il quale egli conoſcea di tanta ſantitade. *Fir. Aſ.* 89. E' mi venne veduto un orto aſſai ameno.

§. *Venir fatto, vale anche il più delle volte Riuſcire.* *Bocc. nov.* 14. 3. Al quale, non baſtando la ſua ricchezza, diſiderando di raddoppiarla, venne preſſo che fatto di perder con tutta quella ſe ſteſſo. *E nov.* 43. 17. Infino a tanto che fatto mi verrà di potertene ſicuramente mandare a Roma. *E nov.* 72. 11. Io non ſo quando e' mi ſi venga così ben fatto, come ora. *Car. lett.* 1. 61. Ma io ſpero, che mi verrà fatto d'accertarmene in qualche parte. *Ambr. Furt.* 1. 3. Io dubito, che ella non ci verrà fatta. *Borgh. Rip.* 144. Il che gli verrà fatto, ſe egli adopererà i colori più chiari.

VENIRE A BATTAGLIA. *Combattere.* Lat. *præliari.* Gr. μάχεσθαι. *Cron. Vell.* 101. Convenne venire a battaglia ordinata, e combatterono, e in breve furono ſconfitti i Piſani. *Alam. Gir.* 11. 58. Ma non ſo tanto dir, che

aſtretto fui Di venire a battaglia contro a lui.

VENIRE A BENE. *Si dice propriamente degli alberi, e delle piante, e vale Allignare, Provare nel signific. del §. II. Sen. Piſt.* 112. Però noi la ſogliamo tagliare (*la vite*) ſopra terra, perchè ſe non viene a bene, che l'uomo vi metta altro conſiglio, o inneſtila ſotterra (*il T. Lat. ha:* ſi non reſponderit)

VENIRE A BISOGNO. *Biſognare. G. V.* 7. 3. 2. E ciò venne al detto Carlo bene a biſogno.

VENIRE A CAMPO, *Campeggiare, Accamparſi.*

VENIRE A CAPO. *Venire alla fine, al termine, alla concluſione.* Lat. *ad finem pervenire.* Gr. πρὸς τέλος ἥκειν. *Bocc. nov.* 40. 1. Sommamente diſiderate ho, che a capo ſe ne veniſſe. *E nov.* 60. 19. Furon tante, che ſe io ve le voleſſi tutte contare, io non ne verrei a capo in parecchi miglia. *E nov.* 98. 11. Per penitenzia n' avea preſo il voler morire. di che toſto credeva venire a capo. *Lab.* 199. Egli non ſi verrebbe a capo in otto dì di raccontare tutte le coſe, che ella a così fatto fine adoperava. *Eſp. Pat. Noſt.* Di ciò, che tu comincerai, guarda la fine, a che capo tu ne verrai. *Fr. Giord. Pred. S.* Volendole perfettamente conoſcere, o vedere, ſono di troppa fatica, e non ſe ne può venire a capo. *Ar. Fur.* 18. 17. Al pagan, che non ſa, come ne poſſa Venire a capo, ormai quel giuoco increſce. *Varch. Ercol.* 94. D'uno, che favella favella, e favellando favellando con lunghi circuiti di parole aggira ſe, e altrui ſenza venire a capo di concluſione neſſuna, ſi dice: e' mena il can per l'aia ec. e a queſti cotali ſi ſuol dire: egli è bene ſpedirla, finirla, liverarla, venirne a capo.

VENIRE A CONCORDIA. *Accordarſi. Bocc. nov.* 46. 4. Temendo eſſi di non venire a peggio, e per coſtei guaſtare i fatti loro, vennero a concordia di doverla donare a Federigo Re di Cicilia.

VENIRE A' CONTI. *Conteggiare.* Lat. *rationes ſubducere.* Gr. λογίζεσθαι. *Bern. Varch.* 2. *pref.* 3. Vuoi tu dunque venire a' conti colla fortuna, e ſaldar ſeco le tua ragione?

VENIRE ADDOSSO. *Sopravvenire.* Lat. *ſupervenire.* Gr. ἐπέρχεσθαι. *Sen. ben. Varch.* 6. 28. Intanto a me venne addoſſo la tempeſta ſenza ſapere in qual porto doveſſi. o a chi per aiuto ricorrere,

VENIRE A DIETRO. *Tornare in dietro.* Lat. *retrocedere.* Gr. ἀναχάζειν.

VENIRE A DOVERE. *Accordarſi al giuſto, e al conveniente.*

VENIRE A FASTIDIO. *Lo ſteſſo, che Venire in faſtidio.* Lat. *moleſtia eſſe.* Gr. βαρύνειν.

VENIRE A' FERRI. *Lo ſteſſo, che Venire alle ſtrette, Strignere il trattato per la concluſione. Cron. Vell.* 95. Vegnendo a' ferri, per eſſere in concordia con noi, ebbe fiorini cento mila tra qui, e Siena. *Buon. Fier.* 3. *t.* 2. Io vo' venire a' ferri, Vo' venire alle mani. *E Tanc.* 1. 5. In qualche mo' i' vo' venire a' ferri. *Borgh. Orig. Fir.* 63. E' forza finalmente venire a' ferri, e dire liberamente, o che Tacito, e queſti altri tutti erraſſero ec.

VENIRE A GRADO. *Tornar bene, Dar piacere, e ſoddisfazione.* Lat. *genio ſatiſfacere.* Gr. ἀρέσκειν. *Bocc. nov.* 19. 24. Lo incominciò a ſervire sì bene, e sì acconciamente, che egli gli venne oltre modo a grado.

VENIRE AL BISOGNO. *Venire in concio, Occorrere opportunamente.* Lat. *ad rem facere.* Gr. εὐκαίρως ἐλθεῖν. *Bocc. nov.* 12. 5. Al biſogno ti ſie venuto.

VENIRE AL DOVERE. *Lo ſteſſo, che Venire a dovere.* Lat. *aequo ſtare.*

VENIRE ALLA MENTE. *Ricordarſi.* Lat. *in mentem venire.* Gr. ἐλθεῖν ἐπὶ νοῦν. *Paſſ.* 27. Quante volte le viene alla mente d' avere offeſo Iddio peccando, tante volte ſe ne penta.

VENIRE AL DI SOTTO. *Cadere.* Lat. *ſubtus cadere.* Gr. ὑποπίπτειν. *Franc. Sacch. nov.* 193. Se ciò non fai, volgendoſi, com' ella fa (*la ruota*) e' ti converrà cominciare a ſcendere, e forſe venire al di ſotto.

§ *Venire al di ſotto, figuratam. ſi dice anche del Cadere in baſſo ſtato, Ridurſi in povertà.* Lat. *in paupertatem incidere.* Gr. εἰς τὴν πενίαν καθίστασθαι.

VENIRE ALL' ARME. *Combattere, Principiar la battaglia.* Lat. *committere bellum.* Gr. μάχεσθαι. *Ar. Fur.* 8. 74. Non potev' io venir più toſto all' arme?

VENIRE ALLE CORTE. *Venire alla conchiuſione.*

VENIRE ALLE MANI. *Venire in potere.* Lat. *in poteſtatem venire.* Gr. ὑπό τινι ποιεῖσθαι. *Viagg. Sin.* La cagione, perchè la terra non è murata, si è, che s' ella veniſſe alle mani de' Criſtiani ec.

§. I. *Venire alle mani, vale anche Capitare, Occorrere, Dar nelle mani.* Lat. *obvium habere, occurrere.* Gr. ἀπαντᾶν. *Bocc. nov.* 14. 9. Venutagli alle mani una tavola, a quella s' appiccò. *E nov.* 19. 3. Quando qui mi viene alle mani alcuna giovanetta, che mi piaccia ec. prendo di queſta quà quel piacere, che io poſſo.

§. II. *Venire alle mani, vale anche Azzuffarſi; che anche ſi dice Menar le mani.* Lat. *manus conſerere.* Gr. πόλεμον συνίστασθαι. *Teſorett. Br.* Ch' egli è maggior prodezza Rifrenar la mattezza Con dolci metri, e piani, Che venir alle mani. *Tac. Dav. vit. Agr.* 398. Agricola miſe animo a tre coorti Batave, e due Tungre di venire alle mani colle ſpade.

§. III. *Venire alle mani, vale anche Cominciare, Dar principio, Intraprendere a far checcheſſia. Buon. Fier.* 3. 1. 3. Io vo' venire a' ferri, Vo' venire alle mani; odi, odi, Sano.

VENIRE ALLE PRESE. *Dicesi de' Combattenti: allora che sì addoſſo ſi trovano l'uno all' altro, che vengono a prenderſi ſcambievolmente colle mani. Ar. Fur.* 36. 49. A mezza ſpada vengono di botto, E per la gran ſuperbia, che l'ha acceſe, Van pure innanzi, e ſi ſon già sì ſotto, Ch' altro non pon, che venire alle preſe. *Buon. Fier.* 2. 4. 28. A ciaſcun paſſo S'ha venir alle preſe, All' entrar d' ogni porta Venire alle conteſe.

§. *E figuratam. ſignifica Far l'ultimo sforzo, Eſſere al fin dell' impreſa.*

VENIRE ALLE STRETTE. *Condurre l'affare in termini ſtretti, Venire alla conchiuſione. Gal. Siſt.* 325. Or dunque, signor Salviati, venghiamo, come ſi dice, alle ſtrette, che ogni parola, che ſi ſpende in altro, mi par gettata via.

VENIRE AL NIENTE. *Mancare.* Lat. *ad nihilum redigi.* Gr. ἐξουδενοῦσθαι. *Bocc. intr.* 32. De' quali il numero è quaſi venuto al niente.

§. *Venire al niente, l' uſiamo anche per Ridurſi in mendicità.* Lat. *ad incitas redigi.*

VENIRE AL PUNTO. *Trattar della quiſtione ſtrettamente, ſenza allontanarſi da eſſa. Tac. Dav. Perd. eloq.* 412. E quando non viene al punto, o dice borſa il dicitore, te lo garriſcono, e ſollecitano (*il T. Lat. ha:* alio tranſgredientem)

VENIRE AL SANGUE. *Porſi a combattere, Ferirſi, Ucciderſi ſcambievolmente.* Lat. *ad necem certare.* Gr. μέχρι θανάτου μάχεσθαι. *Dant. Inf.* 6. Dopo lunga tenzone Verranno al ſangue ec.

VENIRE AL TAGLIO. *Tagliare, Reſecare.* Lat. *reſcindere, obtruncare.* Gr. ἀποκόπτειν. *Segn. Pred.* 11. 9. Avrebbe voluto venir ſubito al taglio di quella pratica ſcellerata (*qui figuratam.*) *Salvin. diſc.* 1. 194. Il venire al taglio, e al fuoco è nel ſembiante ſeverità, ma in effetto è clemenza.

VENIRE A MANO. *Dar nelle mani, Capitare, o Preſentarſi avanti.* Lat. *occurrere, incidere.* Gr. ἀπαντᾶν, ἐπιπίπτειν. *Paſſ.* 341. Nell' aprire alcun libro di ſubito, e conſiderare quello, che prima gli veniſſe a mano. *Franc. Barb.* 299. 22. Se ti vien tuo nemico A man, queſto ti dico: Così ti porta d' ello, Come ſe non ſia quello.

§. *Venire a mano, talora vale Venire in potere.* Lat. *in poteſtatem venire. Dant. Inf.* 22. Venuto a man degli avverſarj ſuoi. *Bocc. nov.* 18. 22. Acciocchè a mano di vile uomo la gentil giovane non veniſſe.

VENIRE A MEMORIA. *Sovvenire.* Lat. *in mentem venire, ſuccurrere.* Gr. εἰς νοῦν ἐλθεῖν, ὑπέρχεσθαι. *Bocc. nov.* 1. 5. Gli venne a memoria un ser Ciappettello da Prato.

VENIRE A MENTE. *Lo ſteſſo, che Venire a memoria. Dant. Par.* 20. E queſt' atto del ciel mi venne a mente.

VENIRE A MEZZA SPADA. *Accoſtarſi alla miſura di mezza ſpada. Ar. Fur.* 36. 49. A mezza ſpada vengono di botto.

VENIRE A MORTE. *Morire.* Lat. *mori, perire.* Gr. θνήσκειν. *Bocc. nov.* 3. 6. Che quando a morte veniſſe, a lui quello anello laſciaſſe. *Vit. SS. Pad.* 2. 123. Dopo certo tempo creſcendo queſta infermità, queſto santo monaco venne a morte. *Alam. Gir.* 14. 43. Anzi all' ultimo dì, ch' a morte venne, Comandò, che con quei ſotterra andaſſe.

VENIRE A NAUSEA. *Nauſeare.* Lat. *nauſeare.* Gr. ναυτιᾶν.

VENIRE A NEENTE, *e* A NIENTE. *Lo ſteſſo, che Venire al niente.* Lat. *ad nihilum delabi, redigi.* Gr. εἰς τὸ οὐδὲν καθίστασθαι. *Eſp. Pat. Noſt.* Ed a neente verrebbero, ſe egli non le ſoſteneſſero per ſua virtute.

VENIRE A NOIA. *Noiare, Nauſeare, Recar noia, e faſtidio.* Lat. *ſatietate, faſtidio, taedio afficere.* Gr. βαρύνειν. *Cron. Morell.* 271. Subito ti verrà a

noia quello vizio, che prima acconſentivi. *Fir. Aſ.* 275. E perchè quello ſtecco di quella poſeſſioncella di quel povero uomo gli era ſempre negli occhi, egli aveva in ogni modo diliberato d'averla, e perchè ella gli veniſſe a noia, e da lui veniſſe il dargliela, egli vi faceva ſu ogni dì qualche danno. *E Rag.* 26. Si volle per allora ſtare in prigione, la qual coſa al fine venutali a noia, gli fu conveniente fare a modo della paſſera. *Buon. Tanc.* 4. 4. Ch'io muoia, Se per troppo ciarlar non vienvi a noia.

VENIRE A NOTIZIA, *Eſſer conoſciuto, Eſſer ſaputo.* Lat. *innoteſcere.* Gr. εἰς γνῶσιν ἔρχεσθαι. *Bocc. nov.* 15. 13. O che, ſe egli ne ragionò, a mia notizia venuto non ſia. *E nov.* 99. 25. Si diede a conciare uccelli, di che egli era grandiſſimo maeſtro, e per queſto a notizia venne del Saladino.

VENIRE A OLIO. *Ridurſi in termine da trarſene l'olio. Ricett. Fior.* 99. L'olio di tuorla d'ova ſi cava faccendole ſode nell'acqua, e mettendole in una teglia ſopra 'l fuoco, e rimenandole tanto, ch'elle vengano a olio.

VENIRE A OSTE. *Marciar coll' eſercito ad alcun luogo per combatterlo. Ricord. Maleſp. cap.* 157. Ciò fatto, i Fiorentini vennono a oſte a Piſa inſino a santo Iacopo di Val di Serchio. *G. V.* 1. 31. 1. Ordinarono, che ec. veniſſono in Toſcana ad oſte contro la città di Fieſole.

VENIRE A PACE. *Far pace, Pacificarſi. Cron. Vell.* 99. Poi venne a pace meſſer Bernabò colla Chieſa.

VENIRE A PAROLE. *Contendere con parole.* Lat. *jurgari.* Gr. ἐρίζειν. *G. V.* 6. 2. 2. Vennono inſieme a villane parole, e di parole vennono a' fatti. *Din. Comp.* 11. Vennono a parole inſieme, per le quali l'uno de' detti fratelli fu ferito da quello de' Galigai.

VENIRE A PORTO. *Entrare in porto, Approdare al porto.* Lat. *appellere.* Gr. προσορμίζειν. *Amet.* 29. Son io diſpoſto ſempre la tua ſtella Come duce ſeguir, fermo ſperando A buon porto venir, guidandomi ella.

§. *E figuratam. vale Arrivar in ſicuro, Uſcir di pericolo.* Lat. *in tuto eſſe.* Gr. ἐν ἀκινδύνῳ εἶναι.

VENIRE A POVERTA'. *Impoverire.* Lat. *in paupertatem incidere.* Gr. εἰς πενίαν καθίστασθαι.

VENIRE APPRESSO. *Seguitare.* Lat. *prope ſequi.* Gr. κατὰ πόδας ἀκολουθεῖν. *Bocc. nov.* 13. 10. Al quale appreſſo venieno due cavalieri antichi, e parenti del Re. *E nov.* 15. 6. Mettiti avanti, io ti verrò appreſſo.

VENIRE A RISCHIO. *Correr riſchio, Eſſere in pericolo. Poliz. ſt.* 1. 24. Che di non eſſer Dio vengo a gran riſchio.

VENIRE A SALVAMENTO. *Arrivare ſano, e ſalvo.* Lat. *incolumem pervenire.* Gr. σῶον ἐπέρχεσθαι. *Caſ. lett.* 25. Il signor Duca di Somma è venuto a ſalvamento.

VENIRE A' SASSI. *Combatter co' ſaſſi, Cominciare a trar ſaſſi. Tac. Dav. ann.* 13. 178. Eran venuti a' ſaſſi, e minacce di fuoco.

VENIRE A SCHIFO. *Nauſeare.* Lat. *faſtidire.* Gr. ἀποστρέφεσθαι.

VENIRE A TAGLIO. *Cadere opportunamente, Tornar bene. Franc. Sacch. nov.* 32. Se io averò tempo, io ne predicherò domenica mattina, e ſe io non aveſſi il tempo, un altro dì, che mi venga a taglio, ſicchè ne anderete contenti, e fuori d'ogni errore.

VENIRE A TERMINE. *Ridurſi in grado, in iſtato.*

VENIRE BENE. *Tornar bene, Venire in concio. Sen. ben. Varch.* 1. 3. Nè s'accorgono, che Eſiodo chiamò queſte ſue fanciulle, come ben gli venne. *Boez. Varch.* 2. *proſ.* 2. Ora mi vien bene di ritirare a me la mano. *Car. lett.* 1. 10. Buona cera finchè ſi può, e ſignifichi la cometa, che ben le viene.

§. *Ben vegna, o Ben venga, Maniera di accogliere chi arriva.* Lat. *ſalve.* Gr. χαῖρε. *Bocc. nov.* 26. 15. Ben venga l'anima mia.

VENIRE BISOGNO. *Biſognare.* Lat. *opus eſſe.* Gr. δεῖν.

VENIRE CASO. *Accadere.* Lat. *accidere. Cron. Vell.* 88. Eſſendo all'uficio, venne caſo, che di quà paſſarono meſſer Filippo dell'Antella ec. *E* 108. Avendo temenza di quello poi è intervenuto, che ec. e' non veniſſe una volta caſo, che la riformagione della parte ſi raffrenerebbe. *E* 109. Ora non faccendo ſopra ciò niente, venne caſo, che furono tratti nuovi priori.

VENIRE COMPASSIONE. *Eſſere internamente commoſſo da compaſſione.* Lat. *moveri miſericordia.* Gr. ἐλεεῖν. *Bocc. nov.* 77. 59. Per gli umili ſuoi prieghi un poco di compaſſione gli venne di lei.

VENIRE CUORE. *Creſcer l'ardire. Farſi più ardito.* Lat. *audere.* Gr. τολμᾶν.

VENIRE DA MANO. *Tornar comodo alla mano, che più comunemente ſi adopera, o deſtra, o ſiniſtra.* Lat. *commodum, vel opportunum eſſe.*

VENIRE DEL CENCIO. *Putire altrui ogni coſa, Avere ogni coſa a ſchifo, o a ſdegno.* Lat. *naſo ſuſpendere.* Gr. μυκτηρίζειν. *Bocc. nov.* 58. 3. Quando ella andava per via, sì forte le veniva del cencio che altro, che torcere il muſo non faceva.

VENIRE DESIDERIO. *Eſſer meſſo internamente da deſiderio. Bocc. nov.* 86. 4. Venne deſiderio a Pinuccio di doverſi pur con coſtei ritrovare.

VENIRE DIETRO, o DIRETRO. *Seguitare.* Lat. *ſequi, aſſequi.* Gr. ἕπεσθαι, ἐπακολουθεῖν. *Dant. Purg.* 18. Vieni diretr' a noi, che troverrai la buca.

VENIRE FANTASI'A. *Cadere in penſiero, Entrare in deſiderio. Bern. rim.* 1. 28. Io dico Michelagnol Bonarroti, Che quand' io 'l veggio, mi vien fantaſia D'ardergli incenſo, ed attaccargli i voti.

VENIRE FASTIDIO. *Infaſtidirſi.* Lat. *faſtidio habere.* Gr. δυσχεραίνειν.

VENIRE FRA MANO. *Lo ſteſſo, che Venire per le mani.*

VENIRE IL DESTRO. *Tornar comodo, Eſſere opportuno.* Lat. *opportunum eſſe.* Gr. ἐπικαιρον εἶναι. *Bocc. nov.* 10. 6. Quando a piè, quando a cavallo, ſecondo che più il deſtro gli venia. *Liv. dec.* 3. Eſſendogli venuto il deſtro, e avendone alquanti uccìſi.

VENIRE IL TERMINE. *Compierſi il tempo.* Lat. *advenire diem.* Gr. ἡμέραν ἐπέρχεσθαι. *Bocc. nov.* 80. 21. Paſſato d'un meſe, e di due il termine, non che venuto, al quale i ſuoi danari riaver dovea, richiedendogli, gli eran date parole in pagamento.

VENIRE IN CAMPO. *Lo ſteſſo, che Venire a campo.* Lat. *prodire.* Gr. προσελθεῖν.

§. *E figuratam. vale Venir fuori, Venire alla luce, Comparire. Franc. Sacch. nov.* Un ben gli ſta di botto verrà in campo. *M. V.* 10. 75. Perchè quando il vero trattato veniſſe in campo, ſanza prendere avviſo il governo della città, più certamente, e più liberamente aveſſe lo effetto ſuo.

VENIRE IN CAPO. *Intervenire, Accadere, Succedere.* Lat. *evenire.* Gr. συμβαίνειν. *Paſſ.* 18. Mi riderò della voſtra morte, e farò beffe, e ſcherno di voi, quando quello, che temavate, vi verrà in capo.

VENIRE IN COLLERA. *Incollerirſi.* Lat. *ira abripi, exardeſcere.* Gr. εἰς ὀργὴν παροξυνθῆναι. *Ambr. Coſ.* 5. 1. Coteſta lettera E' quella, che mi fa venire in collera.

VENIRE IN CONCIO. *Tornar comodo, Eſſere opportuno.* Lat. *opportunum eſſe.* Gr. ἐπικαιρον εἶναι. *Bocc. nov.* 40. 11. Se 'l maeſtro non l' ha riposta in caſa, verrà troppo in concio a' fatti noſtri. *E vit. Dant.* 264. Como verranno più in concio, or l'una, or l'altra le veniva adattando.

VENIRE INCONTRO. *Incontrare chi viene, Farſi incontro.* Lat. *obviam ire.* Gr. ἀπαντᾶν. *Ovvid. Piſt.* 67. Allora ti verranno incontro a ſchiera le donne Troiane. *Dant. Inf.* 1. Che venendomi incontro, a poco a poco Mi ripingeva là, dove 'l ſol tace.

VENIRE IN CUORE. *Cadere in mente, Cadere in penſiero.* Lat. *in animum cadere.* Gr. εἰς νοῦν ἐλθεῖν.

VENIRE IN DESTRO. *Lo ſteſſo, che Venire il deſtro.*

VENIRE IN FANTASIA. *Lo ſteſſo, che Venir fantaſia.*

VENIRE IN FASTIDIO. *Lo ſteſſo, che Venire a noia.* Lat. *moleſtiæ eſſe.* Gr. παρέχειν πράγματα. *Amm. ant.* 5. 1. 15. I vili frutti, e che dopo pochi dì verranno in faſtidio, diletrano altrui, quando vengono molto primaticci. *Fir. Aſ.* 257. Tanto mi era venuto in faſtidio quel brancicar della bocca, che accoſtandomiſi uno con certe manacce, che puzzavano come una carogna ec. io gli preſi la deſtra, e tutta quanta gliele ſchiacciai.

VENIRE IN FURORE. *Infuriare.* Lat. *furore corripi.* Gr. ἐκμαίνεσθαι. *Ar. Fur.* 23. 134. In tanta rabbia, in tanto furor venne.

VENIRE IN GRADO. *Acquiſtar grado. Sen. ben. Varch.* 6. 11. Ma ſe io venuto in alcuno grado gli farò alcun piacere, ſi chiamerà, che io l'abbia beneficato, o non riſtorato.

§. *Talora vale Venire in grazia, Acquiſtar la grazia, o la benevolenza d'alcuno. Dant. Par.* 15. Poi ſeguitai lo 'mperador Currado, Ed ei mi cinſe della ſua milizia, Tanto per bene oprar gli venni in grado.

VENIRE IN GRAZIA. *Acquiſtar la grazia, o l'affetto. Bocc. nov.* 16. 39. Sommamente era venuto nella grazia del Re Pietro. *E nov.* 28. 33. Perotto ec. ſimil-

mente

mente creſcendo, venne in grazia del ſignor ſuo. *Sen ben. Varch. 4. 14.* Ma ſe egli (non me ne accorgendo io) mi ſarà venuto in grazia, o m'arà giuntato, in queſto caſo non ci ha colpa neſſuna colui, che dà.

VENIRE IN MANO. *Venire in potere.* Lat. *in manus venire.* Gr. *ὑπό τινι ποιεῖσθαι.* *Bemb. ſtor. 4. 10.* In breve ſpazio di tempo molte caſtella, che di quà da Adda erano, in mano loro vennero.

VENIRE IN MENTE. *Venire a memoria, Venire in animo, Souvenire.* Lat. *in mentem venire, ſuccurrere.* Gr. *εἰς νοῦν ἐλθεῖν, ὑπέρχεσθαι.*

VENIRE INNANZI. *Venire alla preſenza.* *Bocc. nov. 95. 7.* Le giovanette venute innanzi, oneſtamente, e vergognoſe fecero reverenzia al Re.

§. I. *Venire innanzi, figuratam. vale anche Souvenire, Venire in mente.* *Fiamm. 7. 11.* Viemmi poi innanzi con molta più forza, che niuno altro, il dolore della abbandonata Dido.

§. II. *Venire innanzi parlandoſi delle piante, vale Acquiſtar vigore, Creſcere.* Lat. *adoleſcere.* Gr. *αὐξάνεσθαι.*

VENIRE IN PAESE. *Comparire, Farſi vedere.* *Malm. 2. 15.* I peſcatori vennero in paeſe.

VENIRE IN PALESE. *Appaleſarſi.* Lat. *prodire, palam fieri.* Gr. *προελθεῖν εἰς τὸ δημόσιον.* *Sen. Piſt. 83.* Quando l'animo ſarà carico di vino, tutto il male, ch'era naſcoſo, verrà in paleſe.

VENIRE IN PENSIERO. *Lo ſteſſo, che Venire in mente.* Lat. *in mentem venire, ſuccurrere.* Gr. *εἰς νοῦν ἐλθεῖν, ὑπέρχεσθαι.* *Gal. Siſt. 179.* Quando voi aveſte badato a un tal effetto, non vi verrebbe ora in penſiero di produr ſimil vanità.

VENIRE IN POVERTA'. *Impoverire.* Lat. *in paupertatem incidere.* Gr. *εἰς πενίαν καθίστασθαι.* *Bocc. nov. 13. 6.* Diſſe loro qual foſſe l'orrevolezza del padre ſtata ec. e chente la povertà, nella quale per lo diſordinato loro ſpendere eran venuti.

VENIRE IN RICCHEZZE. *Divenir ricco, Acquiſtar ricchezza.* Lat. *diteſcere.* Gr. *πλουτίζεσθαι.*

VENIRE IN SCENA. *Comparire.* Lat. *prodire in ſcenam.* Gr. *εἰς φανερὸν ἐλθεῖν.* *Malm. 1. 2.* Se anch'io ſopr'alle picche dell'armate Volto a Febo con te vengo in iſcena.

VENIRE IN SENTENZA. *Eſſere d'opinione, e di parere.* Lat. *cenſere, arbitrari.* Gr. *νομίζειν.* *Tac. Dav. ann. 2. 53.* Venne agevolmente Piſone attroce per natura in queſta ſentenza.

VENIRE IN STATO. *Creſcer di poſto, di dignità.*

VENIRE IN SUPERBIA. *Inſuperbirſi.* Lat. *ſuperbire.* Gr. *ὑπερηφανεύεσθαι.*

VENIRE IN PARERE. *Eſſere di opinione.* Lat. *in ſententiam venire.*

VENIRE IN TAGLIO. *Lo ſteſſo, che Venire a taglio.* *Ar. Nigrom. 3. 1.* Che cinquanta fiorin ne trarià ſubito, Come ben viene in taglio.

VENIRE LA SCHIUMA ALLA BOCCA. *Sopravvenire rabbia, o rancore; tolta la figura da alcuni animali, che in tali affetti verſano ſchiuma per bocca.* Lat. *ira corripi, excandeſcere.* Gr. *δι' ὀργὴν παροξύνεσθαι.* *Bern. Orl. 1. 16. 58.* A Galafron vien la ſchiuma alla bocca Vedendo il popol ſuo così fuggire.

VENIR MALE DI FARE ALCUNA COSA. *Tornar male il farla.*

VENIRE MANCO. *Mancare.* Lat. *deficere.* Gr. *ἐκλείπειν.* *Petr. canz. 6. 2.* L'anima, a cui vien manco Conſiglio. *E ſon. 14.* Che vede il caro padre venir manco.

§. I. *Venire manco, vale anche Non ſuccedere, Non avere effetto.* *Din. Comp. 1. 14.* Perchè ſe il noſtro penſiero veniſſe manco ec.

§. II. *Venir manco, vale anche Svenirſi.* Lat. *deficere viribus, linqui animo.* Gr. *λειποθυμεῖν.* *Ninf. Fieſ. 150.* Il qual pel grave affanno era sì ſtanco, Che quaſi tutto ſi veniva manco.

VENIRE MENO. *Svenirſi, Smarrire gli ſpiriti.* Lat. *linqui animo, viribus deficere.* Gr. *λειποθυμεῖν.* *Bocc. nov. 15. 36.* Da grave dolor vinto, venendo meno, cadde. *M. V. 10. 33.* Venne meno, e forte sbaì, e perdè la favella.

§. I. *Venir meno, per mancare.* Lat. *deficere, deeſſe.* Gr. *ἐκλείπειν, ἀπεῖναι.* *Bocc. nov. 77. 33.* Allora, quaſi come ſe il mondo ſotto i piedi le foſſe venuto meno, le fuggì l'animo. *Quad. Cont.* Per tre quarti di braccio di velluto verde, che li venìa meno, per la moglie. *Boez. Varch. 3. rim. 2.* Con che laccio a pieno Il leghi, e tal che mai non venga meno. *Ar. Fur. 33. 8.* Faceal, perciocchè più 'l Romano impero Vedea di giorno in giorno venir meno.

§. II. *Per Mancar di parola, o d'aſſiſtenza.* *Bocc. nov. 41. 12.* Ciſpeo riſpoſe ſempre, ſe averla promeſſa a Paſimunda nobile giovane Rodiano, al quale non intendeva venir meno. *Tav. Rit.* Io vi priego per lo ſolo Iddio, e per l'amore, che voi non me ne vegnate meno. *Nov. ant. 67. 2.* E ſe 'l tuo ſucceſſo te mi vien meno? tu mi ſe' debitore. *Sen. ben. Varch. 4. 28.* E', il migliore giovare ancora a' cattivi per amore de' buoni, che venir meno a' buoni per cagione de' cattivi. *E 39.* Non è leggerezza il venirti meno, ſe ſarà coſa alcuna di nuovo nata.

VENIRE NELLA MENTE. *Souvenire.* Lat. *in mentem venire.* Gr. *εἰς νοῦν ἐλθεῖν.* *Bocc. nov. 48. 13.* Gli venne nella mente, queſta coſa dovergli molto poter valere.

VENIRE NELL'ANIMO. *Souvenire,* Lat. *in mentem venire.* Gr. *εἰς νοῦν ἐλθεῖν.* *Bocc. nov. 1. 9.* Venuto adunque queſto ſer Ciapperello nell'animo a meſſer Muſciatto ec.

VENIRE NOIA. *Infaſtidirſi, Noiarſi, Nauſearſi.*

VENIRE NOTIZIA. *Cominciare ad averſi notizia.*

VENIRE PER LE MANI. *Capitare avanti, Dar nelle mani.* Lat. *in manus venire, incidere.* *Bern. Orl. 1. 26. 1.* Amor, tu mi vien tanto per le mani, Che forz' è, che qualcuna io te ne dia.

VENIRE PER UNO. *Venire a chiamare uno, o Venire a prenderlo.* Lat. *acceſſere, vocare.* Gr. *καταπροσκαλεῖν, μετακαλεῖν.* *Bocc. nov. 16. 39.* Incontro ſi fecero a' gentiluomini, che per madama Beritola, e per Giuffredi venieno. *E nov. 79. 34.* Quivi v'aſpettate tanto, che per voi venga colui, che noi manderemo.

VENIRE SOPRA ALCUNO. *Portargli guerra, Aſſalirlo.* Lat. *aggredi.* *Bocc. nov. 42. 12.* Fatta grandiſſima moltitudine di gente, ſopra il Re di Tuniſi ſe ne venne.

VENIRE SOTTO. *Venire in potere.*

VENIRE STIZZA. *Incollerirſi, Adirarſi.* Lat. *iraſci.* Gr. *ὀργίζεσθαι.* *Bern. rim. 1. 24.* La mi fece venir da prima ſtizza, Parendomi una coſa impertinente.

VENIR SU. *Figuratam. vale Creſcere, Allignare.* Lat. *adoleſcere.* Gr. *αὐξάνεσθαι.* *Dav. Colt. 172.* A ſdrucciolo è agevole anneſtare, e i neſti vengon ſu, e fruttano preſto. *Salvin. diſc. 1. 270.* Quella ſperanza, che eſſe (*piante*) danno, di voler venir ſu diritte, belle, e rigoglioſe.

VENIRE TALENTO. *Venir voglia.* Lat. *cupere.* Gr. *ἐπιθυμεῖν.* *Franc. Barb. 203. 1.* Vienti in talento Uno ornamento, E non hai di che averlo ec.

VENIRE VENTO. *Soffiare il vento.* Lat. *flare, ſpirare.* Gr. *πνεῖν, φυσᾶν.* *Bocc. introd. 56.* Sentendo un ſoave venticello venire ec. tutti ſopra la verde erba ſi puoſero in cerchio a ſedere. *E nov. 17. 29.* Si ſtava ad una fineſtra volta alla marina a ricevere un venticello, che da quella parte veniva.

VENIRE VOGLIA. *Entrare in deſiderio, Bramare.* Lat. *cupere, deſiderio flagrare.* Gr. *ἐπιθυμεῖν.* *Buon. Tanc. 4. 6.* Vo' cavarmi ogni voglia, che mi viene. *Burch. 1. 18.* A me ne venne voglia, e volli torne. *Caſ. lett. 58.* E' venuto lor voglia di ſtamparla pur col nome mio. *E rim. burl. 1. 15.* Ma vienti voglia mille volte ognora Di diſperarti, e di gittarti via.

VENITICCIO. *Add. Avveniticcio.* Lat. *advena, adventicius.* Gr. *ἔπηλυς.* *G. V. 12. 71. 1.* Queſto ſi fece per molti arteſici minuti veniticci delle terre d'intorno (*nel T. Ricc. però ſi legge: venuti*) *Cron. Morell. 251.* Altra gente veniticcia, arteſici, e di piccolo affare, in queſti diſidero dovizia, pace, e buona concordia. *Ovvid. Piſt.* Mi puoſi in cuore di ſcacciare la veniticcia gente.

VENOSO. *Add. Pieno di vene.* Lat. *venoſus.* Gr. *φλεβώδης.* *Cr. 9. 12. 3.* Tagliarle, e cavarlene colle mani, ſe ſaranno in luoghi nervoſi, ovvero venoſi. *Zibald. Andr. 104.* Sono agate venoſe, agate chiazzate a color d'oro.

VENTAGLIA. *Viſiera dell'elmetto.* Lat. *buccula.* *Nov. ant. 61. 7.* La gente rallegrandoſi, abbattergli la ventaglia dinanzi dal viſo, e pregarlo per amore, che cantaſſe.

VENTAGLIO. *Arneſe, con che l'uomo ſi fa vento, a cagione principalmente di ſentir freſco nella ſtagion calda.* Lat. *flabellum.* Gr. *ῥιπιδίον.* *Cecch. Corr. prol.* Que' be' lavori tanto larghi a piè Di quei grembiuli, o ſu quelli ſpallini, O ſu' trincianti, o ſu gale, o ventagli? *Red. Ditir. 27.* Mille inventa odori eletti, Fa ventagli, e guancialetti. *Buon. Fier. 2. 2. 10.* Ventagli, e laveggi Fare un feſtone. *Malm. 6. 9.* Perciò s'acconcia, e va tutta pulita Col drappo in capo, e col ventaglio in mano A cercar chi la 'nformi della gita.

VENTARE. *Soffiare, o Tirar vento.* Lat. *flare, ſpirare.* Gr. *πνεῖν, φυσᾶν.* *M. Aldobr. P. N. 61.* In tal maniera, che

i venti di mezzo dìe, e d' Oriente vi possano ventare. *E* 102. Dee essere in magione, dove vento possa ventare. *Cr.* 1.5. 9. Ventano sopra quella venti sottili, i quali vi manda innanzi il Sole. *E num.* 15. Quando venta forte, se avviene, che spiri vento, che adduca alcuno contrario, più agevolmente si caccia, perch' è alla scoperta. *Liv. M.* Quando elli ventava o tanto, o quanto, non pur solamente la polvere, ma la cenere gli feriva ne' visaggi. *Franc. Barb.* 25.17. Ed anco se grande ora Potesse a lui più dar freddo ventando.

§. I. *Per Produrre vento. Dant. Inf.* 17. Ruota, e discende, ma non me n' accorgo, Se non ch' al viso, e di sotto mi venta. *E Purg.* 17 Sentìmi presso quasi un muover d' ala, E ventarmi nel volto.

§. II. *In signific. att. per lo Urtare, o Scuotere, che fa il vento. Esp. Pat. Nost.* Come albero barbato in buona terra, che non si crolla per neuno vento, che il possa ventare.

VENTARUOLA. *Banderuola*. Lat. *ventorum index*. Gr. ἀνεμογνώμων.

§. *Ventaruola, si usa anche per Rosta*. Lat. *flabellum*.

VENTAVOLO. *Tramentana*. Lat. *boreas, aquilo*. Gr. βορέας. *Zibald. Andr.* 64. Il vento, che viene da quella parte, si chiama vento Aquilo, e ben dicono le genti ventavolo, ma vuol dire vento Aquilo. *Dav. Colt.* 163. Tienli il verno in luogo alto, e aperto, che il ventavolo gli percuota. *Luig. Pulc. Bec.* 9. E' combattea ventavolo, e tovaio (*qui è distinto dal tovaio per ischerzo*) *Lasc. rim. madr.* 7. All' apparir tuo muore, O ventavol gentile, Tutto il valor de' nugoli, e nebbioni.

VENTEGGIARE. *Ventare*. Lat. *flare, spirare*. Gr. πνεῖν, φυσᾶν. *But. Inf.* 1. L' aire si movea, e venteggiava, e facea fragore. *E altrove*: Poni lo tremuoto, e 'l venteggiare, come puossi quivi. *Zibald. Andr.* 71. Ogni volta che la luna entra in detti segni, dà alterazione all' aria, e rannuvola, o e' venteggia, o e' piove.

VENTEGGIATO. *Add. da Venteggiare*. *Boez. G. S.* 12. Cotante volte, quante in dismisura Cresce per vanità da' terren venti Venteggiata la nocevol cura.

VENTERELLO. *Dim. di Vento*. Lat. *ventulus*. Gr. ἀνεμίδιον. *Mor. S. Greg.* Sospigneci il venterello della vita presente continuamente al termine nostro. *Fir. rag.* 148. Per lo dolce soffiare d' un venterello, che va tutto il giorno leggiermente percotendo le lor cime rendono una armonia soavissima.

VENTESIMO. *Sust. Una delle venti parti*. Lat. *pars vigesima*. Gr. τὸ εἰκοστὸν μέρος. *Tes. Br.* 2. 45. Il sole è più grande, che la terra 166. volte, e tre ventesimi.

VENTESIMO. *Add. Nome numerale ordinativo di venti*. Lat. *vigesimus*. Gr. εἰκοστός. *Bocc. nov.* 17.58. Padre mio, forse il ventesimo giorno dopo la mia partita da voi, per fiera tempesta la nostra nave sdrucita percosse a certe piagge. *Borgh. Orig. Fir.* 114. Che non si può dir pur la ventesima parte, nè forse la cinquantesima.

VENTI. *Coll' E stretto. Nome numerale, che contiene due decine*. Lat. *viginti*. Gr. εἴκοσι. *Bocc. nov.* 80.23. Comperate da venti botti da olio, e empiutele, e caricato ogni cosa, se ne tornò a Palermo. *Morg.* 18. 169. Ch' io non ci ho preso per la fede mia Da quattro mesi in quà venti ducati. *Bern. rim.* 1. 9. Non più a due a due, ma a dieci, a venti.

VENTICELLO. *Dim. di Vento; Vento piacevole*. Lat. *ventulus*. Gr. ἀνεμίδιον. *Bocc. intr.* 57. Quivi sentendo un soave venticello venire ec. si puosero in cerchio a sedere. *E nov.* 17.29. Si stava ad una finestra volta alla marina a ricevere un venticello, che da quella parte veniva. *Menz. rim.* 1.92. Or chi sveglia pel cielo Un venticel soave Apportator di calma?

VENTICINQUE. *Nome numerale, che contiene cinque sopra venti*. Lat. *vigintiquinque*. Gr. εἰκοσιπέντε. *Bocc. nov.* 79.9. Ordinarono una brigata forse di venticinque uomini. *Fir. As.* 281. Capitai nelle mani d' un poveretto ortolano comprato venticinque lire.

VENTICINQUE MILA. *Nome numerale; Venticinque migliaia*. Lat. *quinque ac viginti millia*. Gr. δισμύριοι καὶ πέντε. *Tac. Dav. ann.* 1. 130. A Sosibio, soggiunse Vitellio, diasene venticinque mila.

VENTIDUE. *Nome numerale, che contiene due sopra venti*. Lat. *viginti due*. Gr. εἰκοσιδύο. *Bocc. nov.* 16.23. Sarebbe d' età di ventidue anni.

VENTIERA. *Strumento, che agitato muove vento*. *Mil. M. Pol.* In questa città ha sì grandissimo caldo, che appena vi si può campare, se non ch' egli hanno ordinate ventiere, che fanno venir vento alle lor case.

§. *Ventiera, è anche Sorta di strumento militare*. *M. V.* 1.98. Le mura armarono di bertesche, e di ventiere. *E* 2.9. Armarono le mura di ventiere. *F. V.* 11. 69. Fece sopra certa parte della mura della città levare bertesche, e merlate armate di ventiere. *Segr. Fior. art. guerr.* 7.153. Ella s' abbassa, ed alza come una ventiera di merlo.

VENTILABRO. *V. L. Arnese, col quale si spargono al vento le biade, o simili, per separarne le parti più leggieri, ed inutili*. Lat. *ventilabrum*. Gr. λικμητήριον. *Mor. S. Greg.* Il ventilabro si è la pala, con che si spaglia il grano. *Segn. Mann. Giugn.* 18.1. Il ventilabro, che tiene in mano, è la ventoia, istrumento assai vile, non può negarsi, perchè a dir giusto non è, se non quella pala, con cui si sventola il grano, quando è sull' aia.

VENTILAMENTO. *Il ventilare*.

VENTILANTE. *Che ventila, e si muove leggiermente al soffiar del vento*. *D. Gio: Cell.* I capelli crespi alquanto più biondi dalle spalle ventilanti. *Filoc.* 1. 24. O giovani, i quali avete la vela della barca della vaga mente rizzata a' venti, che muovono dalle dorate penne ventilanti del giovane figliuol di Citerea. *Amet.* 20. Di quella i biondi capelli, ec. sparti vede, e raggirati, e altri dati all' aure ventilanti da quelle. *E* 66. Il giovane figliuolo della santa Dea ventilante le sante penne lucenti d' oro chiarissimo.

VENTILARE. *Spiegare al vento, Sventolare*. Lat. *ventis pandere*. Gr. εἰς ἄνεμον πεταννύειν, λικμᾶν. *Dant. Purg.* 19. Mosse le penne poi, e ventilonne. *Filoc.* 1.150. Ventilando due grandissime ale d' oro, le quali dietro alle spalle aveva. *Tass. Ger.* 14. 67. E con un dolce ventilar gli ardori Gli va temprando dell' estivo cielo. *Alam. Colt.* 4. 82. Sovente il giorno L' apra, e rinfreschi ventilando in alto.

§. *Ventilare, per Esaminare, Considerare*. Lat. *perpendere, ad examen, ad trutinam revocare*. Gr. ἐξετάζειν. *Galec. fter.* 2. Essendosi ventilata questa materia in molte consulte ec. *E* 15. 761. La qual cosa ventilata lungamente fu.

VENTILATO. *Add. da Ventilare*. Lat. *ventis agitatus*. *Dant. Purg.* 8. Erano in veste, che da verdi penne Percosse traea dietro, e ventilate. *Amet.* 22. Sopra i quali un velo sottilissimo si stende ventilato dalle sottili aure con piacevole moto. *Dav. Scism.* 29. Non cercassero ec. di travolgere le scritture divine, o le leggi già troppo in questa causa ventilate (*qui nel signific. del §. di Ventilare*)

VENTILAZIONE. *Il ventilare*. Lat. *ventilatio*. Gr. διωγμός. *S. Ag. C. D.* Le quali la ventilazione separerà, come nell' aia.

VENTINA. *Quantità numerata, che arriva alla somma di venti*. *Cron. Morell.* 294. Si ritrovò messer Donato Acciaioli Gonfaloniere di giustizia, e ordinò, che le prestanze si rimutassono in questo modo, che si squittrinasse sessanta uomini in tre ventine, e che ciascuna ventina ponesse la prestanza a tutta la terra.

VENTIPIOVOLO. *Vento, che fa piovere*. *Cr.* 6. 2. 13. Fassi ancora sarchiamento, quando per lo peso della terra, e per l' operazioni de' ventipiovoli, e calcamento degli andanti, la terra sarà troppo assodata. *Pallad. April.* 7. Si raguni intorno intorno allo stipite uno monticello di pietre, per lo fatto del ventipiovolo. *Guid. G.* Il cavallo mio era tutto bagnato di sudore, e siccome ventipiovolo d' acqua, spargeva gocciole. *Ovvid. Pist.* 46. Guarda il mio vestire grave siccome dal ventipiovolo bagnato.

VENTIQUATTRO. *Nome numerale, che contiene quattro sopra venti*. Lat. *vigintiquatuor*. Gr. εἰκοσιτέσσαρες. *Bocc. nov.* 12. 4. Mi vivo all' antica, e lascio correr due soldi per ventiquattro danari.

VENTISETTE. *Nome numerale, Sette sopra venti*. Lat. *vigintiseptem*. Gr. εἰκοσιεπτά. *Bern. Orl.* 1. 14. 24. Quando correndo gli anni del Signore Cinquecento appo mille, e ventisette ec.

VENTO. Lat. *ventus*. Gr. ἄνεμος. *Tes. Br.* 2. 37. Il filosofo dice, che vento non è altro, che dibattimento d' aere. *But. Inf.* 3. Il vento non è altro, che aere agitato. Dicono li filosofi, che lo vento è vapori, ovvero esalazioni calde levate in su dalla terra, e ripercosse da alcuno freddo, ch' e' truovano nell' aere, ed ancora vanno in alto, e commuovono l' aere, e generasi il vento, e così il vento non è altro, che aere agitato. *E* 9. Il vento si genera di vapori secchi levati dalla terra, e montati in alto infino alle nuvole, tanto che son percossi dagli ardori dell' aere superiore ec. Lo vento non è altro, che aere ripercosso,

cosso, e ribattuto, e quanto gli ardori sono più avversi, tanto lo vento è più impetuoso. *E Purg.* 11. 2. Lo vento è ec. movimento d'aire. *Quist. filos. C. S.* Vento è aere percosso, e per la percussione acceso, *E appresso*: O per percussione di ventora, o per impetuosa frazione di ghiaccio. *E appresso*: Si convertono in nuvoli, o per freddezza di ventora si congelano nell'aere. *E altrove*: Vento è aere spesso visibilmente mosso. *Bocc. nov.* 42. 20. Con prospero vento a Lipari ritornarono. *Dant. Par.* 5. Non siate, come penna ad ogni vento. *Petr. son.* 90. Venni fuggendo la tempesta, e 'l vento.

§. I. *Vento; per lo Fiato, che esce dalle parti deretane*. Lat. *crepitus ventris*. Gr. ψόφος γαστρός. *Bern. Orl.* 2. 11. 34. La coda alzava nel fuggire spesso, Che non aveva il ribaldo mutande, E sospirava un vento profumato, Che il diavol non l'arebbe sopportato.

§. II. *Vento, per metaf. vale Vanità*. *Bocc. nov.* 60. 11. Tutte in vento convertite ec. tornarono in niente. *Petr. canz.* 39. 4. Ma se 'l Latino, e 'l Greco Parlan di me dopo la morte, è un vento.

§. III. *Vento, figuratam. Bocc. g.* 4. *p.* 1. Estimava io, che lo impetuoso vento, ed ardente della invidia non dovesse percuotere, se non l'alte torri. *Dant. Par.* 3. Quest'è la luce della gran Gostanza, Che del secondo vento di Soave Generò 'l terzo. *But. ivi*: Del secondo vento di Soave, cioè del secondo Imperadore, che fu de' Duci di Soave ec. e ben dice vento, imperocchè non hanno stabilità, nè fortezza, se non come 'l vento. *Pass.* 242. Le cose vili compera care l'uom superbo, quando per lo vento della superbia perde il reame del Cielo.

§. IV. *Volgersi ad ogni vento, si dice proverbialm. del Non avere stabilità, nè fermezza*.

§. V. *Pigliar vento, si dice del Rimanere impedito l'esito dell'aria nel travasare i liquori, o simili*.

§. VI. *Pigliar vento, figuratam. si dice dello Smarrirsi in favellando*. *Varch. Ercol.* 94. D'uno, il quale ha cominciato a favellare alla distesa o recitar un'orazione, e poi temendo, o non si ricordando, si ferma, si dice: egli ha preso vento; e talvolta: egli è arrenato.

§. VII, *E talora vale Svanire, Non sussistere*. *Buon. Tanc.* 4. 1. Ogni cosa fra man mi piglia vento.

§. VIII. *Pieno di vento, o Avere il capo pieno di vento, si dice di Persona superba, vana*. Lat. *gloriosus, inanis*. G. ἀλαζών, κενόδοξος. *Sen. ben. Varch.* 1. 13. Come uomo pieno di vento, e tutto dato alla gloria ec. considerò chi fosse stato il compagno suo. *Cas. lett.* 83. Hanno che contare, e che ridere delle tue balorderíe, e delle tue millanteríe, e del vento, di che tu hai pieno il capo.

§. IX. *Avere, o simili le mani piene di vento, vale Trovarsi ingannato dalla speranza*. Lat. *spe decipi, a spe excidere*. Gr. τῆς ἐλπίδος καταπίπτειν. *Ambr. Furt.* 1. 3. Trovandosi le mani piene di vento, è in sul disperarsi.

§. X. *Dare, o Commettere le vele al vento, ovvero a' venti, vagliono Navigare col benefizio del vento, Cominciare a navigare*. Lat. *vela dare, vela solvere*. Gr. ἀνάγειν. *Bocc. nov.* 17. 6. I marinari, come videro il tempo ben disposto, diero le vele a' venti. *Filoc.* 4. 72. A voi conviene, poichè compiata avete costei, senza alcuno indugio dare le vele a' venti, nè più in questi paesi dimorare. *Boez. G. S.* 31. Se tu commettessi al vento le vele, non dove la voglia volesse, ma dove il vento sospignesse saresti menato. *Ciriff. Calv.* 1. 15. Dopo alcun dì si partì coll'armata, Come promise, e diè le vele ai venti. *Boez. Varch.* 2. *pros.* 1. Se tu dessi le vele a' venti, non dove chiedesse la tua volontà, saresti portato, ma dove il vento ti spignesse egli.

§. XI. *E figuratam. Dar le vele a' venti, vale Intraprendere, o Cominciare risolutamente checchessia*. Lat. *exordiri*. Gr. ἄρχεσθαι. *Alam. Colt.* 3. 56. E primo ardisco Pur col vostro favor dar vele ai venti.

§. XII. *Dare, e Trarre de' calci al vento, vale Essere impiccato*. Lat. *laqueo suspendi*. Gr. ἀπαγχονίζεσθαι. *Fir. disc. an.* 44. Se il ladrone avesse lasciato star le cose altrui, non averebbe dato de' calci al venno sul Mercatale. *Ciriff. Calv.* 2. 37. Così rimase a trar de' calci al vento. *Morg.* 18. 24. Se non che domattina i' vi prometto, Ch'al vento insieme de' calci darete.

§. XIII. *Talora vale Tirare i tratti morendo*. Lat. *mori*. Gr τελευτᾶν. *Bern. Orl.* 1. 6. 70. E da de' calci al vento in sul sabbione Dall'una banda all' altra trapassato.

§. XIV. *Far vento, vale Spirare, e Soffiare il vento*. Lat. *flare, spirare*. Gr. πνέειν, φυσᾶν. *Bocc. nov.* 77. 55. Ed oltre a questo, non facendo punto di vento, v'erano mosche, e tafani in grandissima quantità abbondati.

§. XV. *Far vento, per Muovere l'aria, Sventolarsi; e si usa anche in signific. neutr. pass. Bern. rim.* 1. 3. Da parar mosche a tavola, e far vento. *E Orl.* 2. 8. 12. A questo modo la mosca si caccia, A questo modo al naso si fa vento.

§. XVI. *Far vento, vale anche Generar ventosità*. *v.* FAR VENTO §. II.

§. XVII. *Far vento ad alcuna cosa, in modo basso vale Portarla via*. Lat. *auferre*. Gr. ἀποφέρειν. *Malm.* 1. 11. Ed ei, vistevi drento Robe manesche, a tutte fece vento.

§. XVIII. *Tirar vento, vale lo stesso, che Far vento*. Lat. *flare, spirare*. Gr. πνέειν ἐκφυσᾶν. *Bocc. nov.* 42. 6. Essendo quel vento, che traeva, tramontana, ad una piaggia vicina ad una città chiamata Susa ne la portò. *Giach. Malesp. cap.* 225. Trasse la notte uno grandissimo vento. *Cr.* 1. 3. 4. I quali (*venti Occidentali*) se soffieranno, ovvero trarranno in fine della notte, e nel cominciamento del dì, verranno dall'aere, nel quale il Sole niente averà operato.

§. XIX. *Far checchessia al vento, e a vento, vale Operare indarno, o inconsideratamente*. *Ciriff. Calv.* 1. 23. Quei della torre gittavan giù sassi, Senza sapere a chi più fuor, che drento, E chi sparava le bombarde al vento. *Fir. Trin.* 1. 1. Vedrete, che io non mi muovo a vento.

§. XX. *Esser sotto vento, termine marinaresco, che vale Avere il vento in disfavore, o a svantaggio*. *Ciriff. Calv.* 1. 14. E sotto vento siamo a mal partito. *E* 1. 18. Non s'era cento miglia prolungato, Che riscontrò la nave di Falcone, Il quale è sotto vento male armato.

§. XXI. *Avere il vento in poppa, e Andare col vento in poppa, vale Navigare con vento favorevole*. *Ciriff. Calv.* 3. 89. Ed alla volta sua presto fu ito Col vento in poppa.

§. XXII. *E figuratam. vale Essere in fortuna, Aver le congiunture propizie*.

§. XXIII. *Avere il vento in fil di ruota, termine marinaresco, che vale Avere il vento diritto, Averlo in poppa, e favorevole*. *Ciriff. Calv.* 1. 6. Sempre insino al calcese l'artimone Con fresco mare, e in fil di ruota il vento. *E* 4. 137. Ch'al porto di Marsilia a salvamento Tutti eran suti; che la bella armata Ha sempre avuto in fil di ruota il vento.

§. XXIV. *Pascer di vento, vale Dar chiacchiere, Trattenere con cose vane*. *Bocc. g.* 3. *p.* 4. Dietro a queste frasche andarmi pascendo di vento.

VENTOLA. *Strumento, con che si ventola, e si fa vento*. Lat. *flabellum*. Gr. ῥιπίδιον. *Annot. Vang.* In sua mano è la ventola. *Franc. Sacch. Op. div.* 137. Per natura tutti li membri servono al cuore, perocchè è il maggiore; il polmone continuo il serve, e ventolalo come fosse una ventola da mosche, sicchè gli dà freschezza, e aria.

§. I. *Ventola, è anche un Arnese di legno, o d'altra materia a foggia di quadretto, con uno, o più viticci da basso per uso di sostener candele, e si appende alle pareti per dar lume*.

§. II. *E Ventola, Quella piccola rosta, che serve per parare il lume di lucerna, o di candela, affinchè non dia negli occhi*.

VENTOLARE. *Sventolare*. Lat. *ventilare*. Gr. λικμίζειν. *Franc. Sacch. Op. div.* 137. Per natura tutti li membri servono al cuore, perchè è il maggiore; il polmone continuo il serve, e ventolalo come fosse una ventola da mosche.

§. *In signific. neutr. dicesi del Muoversi, che fa la cosa esposta al vento*. Lat. *vento moveri*. Gr. ἀνεμοῦσθαι. *G. V.* 6. 77. 1. In sulle quali stava, e ventolava il grande stendale dell'arme del comune. *Tass. Ger.* 20. 28. Sparse al vento ondeggiando ir le bandiere, E ventolar su i gran cimier le penne.

VENTOLINO. *Venticello*. Lat. *ventulus*. Gr. ἀνεμίδιον. *Bern. rim.* 1. 20. O si reca dinanzi un tavolieri Incontro al ventolin di qualche porta, Con un rinfrescatoio pien di bicchieri. *Ar. Fur.* 16. 68. Vedeali or l'uno, or l'altro ire, e tornare, Come le biade al ventolin di Maggio. *Fir. dial. bell. donn.* 341. A questo ventolino ci passeremo il caldo più piacevolmente. *Car. lett.* 1. 93. Starvene ec. sotto a qualche verdura, o dirimpetto a un cotal ventolino con un Petrarchino in mano a cantacchiare.

VENTOSA. *Strumento, o di vetro, o d'altra materia, che s'appicca per la persona per tirare il sangue alla* pel-

pelle; *Coppetta*. Lat. *cucurbita*, *cucurbitula*. *M. Aldobr. B. V.* Le ventose si vogliono porre, quando la luna è piena. *M. Aldobr. P. N.* 34. Le ventose purgano il sangue sottile, il quale è nelle vene piccole. *Tes. Pov. P. S. cap.* 18. La ventosa posta in sul capo, essendo raso, tira l' ugola. *Car. Matt. son.* 2. Che impregnan le ventose per le nuche.

VENTOSAMENTE. *Avverb. Vanamente, con vanità*. Lat. *vane*. Gr. κενῶς. *M. V.* 8. 62. Veggendosi i Sanesi mancare la detta speranza, in sulla quale stavano ventosamente a cavallo, cercarono convegna colla Compagna.

VENTOSARE. *Attaccar le ventose*. *M. Aldobr. P. N.* 34. Non si dee ventosare quello, che hae grosso sangue, s' egli non si bagna primieramente. *E appresso*: Quando la luna è piena a mezzo il mese, si è la stagione del ventosare.

VENTOSISSIMO. *Superl. di Ventoso*. *Guicc. stor.* 18. 95. Commosso quel Cardinale elatissimo, e ventosissimo per natura aiutò prontamente la sua liberazione (*qui nel signific. del §. III. di Ventoso*).

VENTOSITA', VENTOSITADE, *e* VENTOSITATE. *Indisposizione cagionata da materia indigesta, che si genera nel corpo degli animali*. Lat. *inflatio*. Gr. ἐμπνευσις. *Cr.* 1. 4. 13. L' acqua tiepida ec. dissolve la colica, cioè il mal del fianco, e la ventosità della milza. *E* 3. 4. 2. Il cece è di molto nutrimento, e inumidisce il ventre, ma genera ventosità, ed enfiamento. *M. Aldobr. P. N.* 143. Castagne ec. fanno di loro natura ventositade, e dolore di testa.

§. *Per Vento*. Lat. *ventus*. Gr. ἄνεμος. *But. Inf.* 26. 2. Ponendo similitudine del nostro fuoco, quando è mosso da ventosità.

VENTOSO. *Add. Esposto al vento, Che ha vento*. Lat. *ventosus*. Gr. ἀνεμώδης. *Ovvid. Pist.* Ora se' tu dunque venuto per li ventosi mari? *Cr.* 2. 6. 1. Cioè vapore umido acquoso, e vapor secco, e ventoso. *Petr. son.* 10. Ch' ancor non torse dal vero cammino L' ira di Giove per ventosa pioggia. *Guid. G.* La nave fendendo il mare con le ventose vele dirittamente navicando. *Alam. Colt.* 1. 26. O sott' ombra ventosa d' elce, o d' olmo Le tenga a ruminar.

§. I. *Ventoso, trattandosi di cibo, vale Che genera ventosità*. *Cr.* 2. 6. 2. Ed imperò i frutti, secondo sua generazione, si giudica, che sien ventosi. *Serm. S. Ag. D.* Il legume non mi piace, che son cosa ventosa. *Alam. Colt.* 1. 7. Sian la fava pallente, il cece altero ec. La ventosa cicerchia in parte, dove Senza soverchio umor, felice, e lieto Trovin l' albergo lor. *E* 4. 81. Ch' ivi entro possa, Quando il tempo farà, versare i semi Dei ventosi legumi, e d' altre assai Biade miglior, che il vomero hanno a schivo. *E* 5. 119. Or quel, ch' abbiam nelle seconde mense, Di ventosi vapor salubre schermo, E l' anicio, e 'l finocchio, e 'l coriandro ec.

§. II. *Ventoso, vale anche Che patisce di vento, o di flati, Incomodato da ventosità*. *Cavalc. Discipl. spir.* Come lo stomaco ventoso perde l' appetito, così la ripidezza, per la quale ci pare essere alcuna cosa, ci toglie l' appetito, e 'l desiderio di migliorare.

§. III. *Ventoso, per metaf. vale Gonfio, Altiero*. Lat. *inflatus*, *ventosus*. Gr. κενός, ὀγκώδης. *M. V.* 1. 70. Il conte di Romagna ventoso di superbia, incostante per poco senno ec. *E* 7. 24. Noi, come fanciulli, col tuo ventoso intronamento credi spaurire.

VENTOTTESIMO. *Nome numerale ordinativo di ventotto*. Lat. *vigesimus octavus*. Gr. εἰκοστὸς ὄγδοος. *Bocc. intr.* 26. Delle quali niuna il ventottesimo anno passato avea, nè era minor di diciotto.

VENTOTTO. *Nome numerale, che contiene Otto sopra venti*. Lat. *vigintiocto*. Gr. εἰκοσιοκτώ. *Bocc. nov.* 24. 3. Giovane ancora di ventotto in trenta anni. *Red. annot. Ditir.* 116. Un mio testo a penna ne ha ventotto (*sonetti*) tutti sacri d' autore incerto.

VENTRACCIO. *Peggiorat. di Ventre*. Lat. *abdomen*, *venter collativus*, *Plaut.* Gr. γαστήριον. *Fir. disc. an.* 67. Nato solo per riempiere cotesto ventraccio.

VENTRAIA. *Pancia, Luogo dove sta il ventre, egli altri intestini*. Lat. *venter*. Gr. γαστήρ. *Dant. Inf.* 30. Che 'l viso non risponde alla ventraia. *Lab.* 258. Alle gote dalle bianche bende tirate risponde la ventraia, la quale di larghi, e spessi solchi vergata, come sono le toricce, pare un sacco voto. *Car. Matt. son.* 4. O che cesso, o che ventraia. Guata occhi, se non paion due fornelli! *Menz. sat.* 5. Che la ventraia Ne manda al naso abbominevol lezzo.

VENTRAIUOLA. *Donna, che lava, e vende i ventri*. *Bocc. nov.* 75. 6. E se voi non mi credeste, io vi posso dare per testimonia la Trecca mia dallato, e la Grassa ventraiuola.

VENTRATA. *Percossa del ventre*. *Zibald. Andr.* Correndo precipitosamente cadde, e dette in terra una solenne ventrata.

§. *Per Peso del ventre, Gravidanza*. *Fr. Iac. T.* 1. 2. 8. Portar nove mesi ventrata sì forte Con molte bistorte, e gran dolorato.

VENTRE. *Si dicono le Principali cavità, che sono nel corpo dell' animale, e che contengono le viscere, come Ventre supremo, medio, e infimo; ma propriamente l' infimo, che racchiude lo stomaco, gl' intestini ec.* Lat. *venter*, *ventriculus*. Gr. γαστήρ, γαστρίδιον. *Amm. ant.* 24. 4. 11. Il ventre, che bolle di vino, tosto schiuma in lussuria. *Maestruzz.* 2. 12. 4. La 'ngluvie del ventre provoca la lussuria. *Lab.* 293. Gli si vorrebbe dare d' un ventre pecorin per le gote, tanto quanto il ventre, o le gote bastasse ro. *Ar. sat.* 4. E se non basta M' empia la gola, il ventre, e le budella.

§. I. *Per Utero*. Lat. *uterus*. Gr. ὑστέρα. *Dant. Par.* 23. L' alta letizia, che spira del ventre, Che fu albergo del nostro desiro.

§. II. *Per Pancia, o Luogo, dove sta il ventre*. Lat. *venter*. Gr. γαστήρ. *Bocc. nov.* 90. 8. E così fece alla schiena, e al ventre, e alle groppe. *Dant. Inf.* 6. Gli occhi ha vermigli, e la barba unta, e atra, E 'l ventre largo.

§. III. *Scaricare il ventre, vale Cacare, o Deporre il peso del ventre*. Lat. *alvum exonerare*. Gr. ἀποπατεῖν, χέζειν. *Bocc. nov.* 15. 18. Richiedendo il naturale uso di dover diporre il superfluo peso del ventre, dove ciò si facesse, domandò quel fanciullo. *Sagg. nat. esp.* 115. Come se veleno avesse preso, scaricò il ventre.

§. IV. *Muovere il ventre, vale lo stesso, che Smuovere il corpo, Far cacare*. *Tes. Pov. P. S.* Impiastrato caldo molto giova, e muove il ventre.

VENTRESCA. *Pancia*. Lat. *venter*. Gr. γαστήρ. *Com. Inf.* 25. Un serpente di sei piedi si lancia dinanzi a un di questi spiriti, e colli piedi di mezzo gli prese la ventresca, con quelli più presso alla bocca gli prese le braccia. *Burch.* 1. 50. O Gaio Erennio, poichè la ventresca Ti svezzò dell' usar la cerbottana, Non pensar, che la zazzera ti cresca. *Ciriff. Calv.* 4. 130. E chi la zucca ha fessa, e la ventresca.

§. *Ventresca, diciamo anche il Ventre di porco ripieno di carne, uova, cacio, ed erbe battute insieme, e messo in soppressa*. *Bern. rim.* 1. 11. E' fansi le salsicce, Cervellate, ventresche, e salsiccioni.

VENTRICCHIO. *Ventriglio*. Lat. *ventriculus*. Gr. γαστρίδιον. *Red. Oss. an.* 91. Ho osservato parimente, che le folaghe tengono sempre mai pieno zeppo il ventricchio di bianche minutissime pietruzzoline.

VENTRICINO. *Dim. di Ventre*. Lat. *ventriculus*. Gr. γαστρίδιον. *Cr.* 9. 72. 2. Rappiglieremo il cacio di puro latte con presame dell' agnello, e del capretto di latte, colla pellicina, che suole essere accostata loro a' lor ventricini (*il Ms. Ricci ha*: co' ventrigli de' polli).

VENTRICOLO. *Ventre; ma più comunemente quella parte di esso, che comprende lo stomaco*. Lat. *stomachus*, *ventriculus*. Gr. στόμαχος. *Varch. Lez.* 81. Viene ec. dalla bocca del ventricolo, ovvero stomaco, quando è offesa.

§. I. *Ventricolo, per similit.* *Cr.* 9. 18. 5. Fatta tiepida, si metta in un ventricolo, che abbia un cannello convenevolmente lungo, e grosso a modo di cristeo, e per quello strumento si metta la detta decozione nel ventre del cavallo dalla parte di sotto.

§. II. *Ventricoli, si dicono ancora le Cavità d' alcune viscere, come del cuore, e del cervello*. *Volg. Ras.* Per lo secondo osso, che è nel palato, colano alla bocca le superfluità del ventricolo di mezzo, e di quello di dietro. *But.* Il cuore ec. ha due ventricoli, l' uno dalla parte ritta, e l' altro dalla manca, e dal fegato a questi ventricoli son due vene, e mettono nel cuore per quelli ventricoli l' esalazioni, e spiriti, che escon del sangue, e entrano per que' buchi, che son nel cuore. *Red. Vip.* 1. 59. Sebbene in alcuni animali morti dalle vipere si trova quel congelamento di sangue ne' ventricoli del cuore, io però non l' ho sempre trovato in tutti.

VENTRIGLIO. *Ventricolo carnoso degli uccelli*. Lat. *venter*, *ventriculus*. Gr. γαστρίδιον. *Pallad. Magg.* 9. Colla pellicola, che suole essere appiccata a' ventrigli de' polli. *Franc. Sacch. rim.* 14. E ci-

ne porta il cuore, e chi i ventrigli. *Malm.* 6. 47. Pur si rallegra al giugner d'un ci breo Fatto d'interiora di magnano, E di ventrigli, e stigoli d'Ebreo (*qui per simil. e in ischerzo*)

§. *Diciamo in proverb. Aver l' asso nel ventriglio, di Chi ha voglia smoderatiss ma di giucare.* *Patoff.* 9. E nel ventriglio ho l'asso, e la tregenda. *Buon. Fier.* 1. 2. 6. Chi nasce, ch' abbia l'asso nel ventriglio, Come s' usa di dir de' giucatori, Facciane gran rumori Un padre ec.

VENTUCCIO. *Dim. di Vento, Piccol vento.* Lat. *ventulus*. Gr. ἀνεμίδιον. *Omel. S. Greg.* Noi siamo sospinti da ogni ventuccio d'ingiuria.

VENTUNO, *Nome numerale; Uno sopra venti.* Lat. *viginti & unus*. Gr. εἰκοσιεῖς. *Petr. son.* 230. L' ardente nodo, ov' io fui d'ora in ora, Contando anni ventuno interi, preso, Morte disciolse.

VENTURA. *Sorte, Fortuna; e pigliasi in buona, ed in mala parte.* Lat. *fortuna, fors*. Gr. τύχη. *Petr. son.* 262. Sua ventura ha ciascun dal dì, che nasce. *Bocc. proem.* 4. Alli quali per avventura per lo lor senno, e per la loro buona ventura non abbisogna. *E nov.* 69. 29. Sia con la mala ventura, se tu m' hai per sì poco sentita, che ec. *E nov.* 80. 18. Questa è vostra ventura, che pur ieri mi vennero venduti i panni miei. *E nov.* 86. 12. Questo tuo vizio del levarti in sogno, e di dire le favole, che tu sogni per vere, ti daranno una volta la mala ventura. *Dant. Inf.* 2. L' amico mio, e non della ventura, Nella diserta piaggia è impedito. *Vit. Plut.* Se essi si voleano mettere alla ventura di tornare, che essi facessero secondo la necessità. *Pass.* 126. Molti altri dicono, che sono allogagioni, compagnie, socci, venture, comperare a novello, e più altri modi. *Ar. Fur.* 20. 140. La supplica, la prega, e la scongiura Per gli uomini, e per Dio, che non gli taccia Quanto ne sappia, o buona, o ria ventura.

§. I. *Ventura, figuratam. e in senso osceno, si prende per lo Membro virile.* Lat. *veretrum*. Gr. κέρκος. *Bocc. nov.* 72. 10. Non mi fare ora andare infino a casa, che vedi, che ho così ritta la ventura testè. *Franc. Sacch.* Sopravvenne, che un asino ragghiando, colla ventura ritta, corre verso l' asina per dare nella chintana. *E nov.* 206. Farinello avendo la ventura ritta, gli parve tempo di dare le mosse alla giumenta. *Lor. Med. Nenc.* 15. Or ch' i' mi sento la ventura ritta.

§. II. *Alla ventura, posto avverbialm. vale Fortuitamente, A caso, Senza determinazione, Per sorte.* Lat. *forte fortuna*. Gr. ἐκ τύχης. *Bocc. nov.* 15. 39. Con quello anello in dito andando alla ventura, pervenne alla marina. *Pass.* 354. Come si fa degli uficiali delle città, che si eleggono per parecchi anni, e scritti in certe cedole si mettono in un sacco, o casserta, e poi a certi tempi si traggono alla ventura. *Ar. Fur.* 20. 102. Dai quattro cavalier congedo prese Marfisa, e dalla donna del Selvaggio, E pigliò alla ventura il suo viaggio.

§. III. *A ventura, o Per ventura, pure posti avverbialm. vagliono Casualmente, Lat. forte, fortasse, forte.* *Bocc. nov.* 98. 44. Era Tito per ventura in quell'ora venuto al pretorio. *Pass.* 340. Nel torre cedole, o suggelli a rischio, e ventura. *Ar. Fur.* 23. 18. Stando quivi sospesa, per ventura Si vide innanzi giugnere un villano.

§. IV. *Schiera di ventura, o simili, vale Schiera composta di soldati venturieri.* *Tass. Ger.* 3. 39. Quegli è Dudone, ed è da lui guidata Questa schiera, che schiera è di ventura.

§. V. *Far la ventura, vale Predire altrui l'avvenire.* *Salvin. disc.* 1. 134. Artemidoro Daldiano ec. compose in quattro libri ec. le sposizioni de' sogni, alle quali aggiunse ancora ec. le interpetrazioni del volo degli uccelli, e del far la ventura per le linee della mano, tutte vanissime vanità.

VENTURIERE. *Soldato, che va alla guerra, non obbligato, nè condotto a soldo, ma per cercar sua ventura, e a fine d'onore.* *Guicc. stor.* Quattromila Franzesi di quella sorta, che da loro son chiamati venturieri. *Varch. stor.* 10. 271. Nel qual tempo si può dire, che sotto la città di Firenze, e nel suo dominio si trovassero, senza i venturieri ec. meglio, che quarantamila persone da guerra. *E* 315. Non solo i vivandieri, e i venturieri ec. ma de' soldati medesimi fuggirono in diversi luoghi.

§. *Per similit.* *Buon. Fier.* 4. 4. 2. E 'l beffeggiar, di che la sorte Suoi venturieri uccella.

VENTURO. *Add. Che dee venire, Che è per venire.* Lat. *venturus*. Gr. μέλλων ἔρχεσθαι. *Dant. Par.* 32. Da questa parte ec. sono assisi Quei, che credettero in Cristo venturo. *Com. Purg.* 1. Alcune figure, le quali hanno a significare cose venture, siccome appare. *Cavalc. Frutt. ling.* Vigilate d' ogni tempo, sicchè siate degni di fuggire l'ira ventura. *Amet.* 93. I lieti casi, spirando del petto De' sommi vati, ne disse venturi.

VENTUROSO. *Add. Felice, Buono.* Lat. *felix, commodus, bonus*. Gr. εὐτυχής, δεξιός, καλός. *Cr.* 6. 2. 3. La venturosa postura dell'orto è quella, alla quale lievemente il piano inclinato il corso dell' acqua discorrente per gli spazj spartiti fa discorrere.

VENUSTA', VENUSTADE, e VENUSTATE. Lat. *venustas*. Gr. εὐπρέπεια. *Fir. dial. bell. donn.* 385. Venustà adunque nella donna sarà uno aspetto nobile, casto, virtuoso, riverendo, ammirando, e in ogni suo movimento pieno d' una modesta grandezza. *E* 344. Vedremo, che cosa è leggiadria, che vuol dire vaghezza, che intendiamo per la grazia, che per la venustà. *E* 368. Con tanta grazia, e con tanta venustà, che voi non avete cagione da riporvi, ma sì bene di mostrarvi più, che voi non fate. *E Asf.* 156. La presero a domandare qual fusse la cagione, che con così brutto piglio ella adombrasse la venustà de' suoi occhi scintillanti.

VENUSTO. *Add. Che ha venustà.* Lat. *venustus*. Gr. χαρίεις. *Amet.* 41. Agli occhi vaghi di lei l'avveniticcio giovane di venusta forma non simile al rustico animo apparve. *Dant. Par.* 32. A cui Cristo le chiavi Raccomandò di questo fior venusto. *Lett. Rom. stat. G. Cr.* Colla faccia senza alcuna crespa, o macula, la quale è temperatamente venusta.

VENUTA. *Sust. Verbale, Il venire.* Lat. *adventus*. Gr. παρουσία. *Amet.* 17. Ameto alla venuta delle due ninfe di sopra i verdi cespiti levo il capo. *Bocc. nov.* 36. 10. Il quale per la venuta di Pinuccio si destò. *E nov.* 100. 24. Intendo in questa sua prima venuta d'onorarla. *Dant. Inf.* 2. Temo, che la venuta non sia folle.

VENUTO. *Add. da Venire.* *Amet.* 9. Le compagne di Lia, vedutolo, a forza ritennero le vaghe risa agli occhi già venute per dimostrarsi. *E* 28. Libera lasciando la mano, nella quale fiori colti per gli venuti boschi portava (*cioè: pe' boschi, per li quali era venuta*)

§. *Ben venuto, maniera di salutare chi arriva.* *Bocc. nov.* 20. 10. Messere, voi siate il ben venuto. *Lasc. Gelos.* 1. 4. Buona notte, Alfonso mio, tu sii il molto ben venuto.

VENUZZA. *Dim. di Vena; Vena piccola.* Lat. *venula*. Gr. φλέβιον. *Fir. dial. bell. donn.* 404. Le palpebre ec. vergheggiate con certe venuzze vermigliette ec. fanno grande aiuto alla universal bellezza dell'occhio.

VEPRE. *V. L. Spezie di pruni.* Lat. *vepres*. Gr. ἄκανθαι. *Amet.* 58. Come la paurosa lepre nelle vepri nascosa ascoltante intorno a quelle le boci degli abbaianti cani. *E* 91. Per più secoli stette distrutta, e di vepri riempiuta, e di pruni. *Ar. Fur.* 12. 87. Si va ad ogni cespuglio, ad ogni vepre, Se per ventura vi fosse coperta. *Bemb. Asol.* 2. 83. Il loglio, la felce, i vepri, le lappole ec. della sua possessione scegliesse.

VER. *Preposizione accorciata da Verso.* *Tes. Br.* 2. 49. Vi si apprende la punta dell' aco ver quella tramontana, a cui quella faccia giace. *Petr. canz.* 38. 1. Là ver l' aurora, che sì dolce l' aura Al tempo nuovo suol muovere i fiori. *Dant. Par.* 5. Sì vid' io ben più di mille splendori Trarsi ver noi. *Fir. Asf.* 345. Vo' ta ver me con un atto sì di pietate adorno, che ridir non ve lo potrei, mi disse. *Tass. Ger.* 17. 1. Gazza è Città della Giudea nel fine, Su quella via, ch' in ver Pelusio mena.

VERACE. *Add. Vero, Che ha in se verità.* Lat. *verus, verax*. Gr. ἀληθής. *Bocc. nov.* 3. 4. Io saprei volentieri da te, quale delle tre leggi tu reputi la verace. *Nov. ant. proem.* Comune sentenzia, e verace sì è, che della baldanza del cuore parla la lingua. *Dant. Purg.* 18. Vostra apprensiva da esser verace Tragge intenzione. *E Par.* 3. Che la verace luce, che le appaga, Da se non lascia lor torcer li piedi. *Petr. canz.* 49. 11. Raccomandami al tuo figliuol verace Uomo, e verace Dio. *Esp. Pat. Nost.* Piene di verace beatitudine. *Tesorett. Br.* Perchè la gente invizia La verace amicizia. *Tass. Ger.* 2. 60. Ma verace valor, benchè negletto, E' di se stesso a se fregio assai chiaro.

§. *Verace, vale talora Che dice il vero, Veritiero.* *Ar. Fur.* 30. 49. Scrive Turpin verace in questo luogo, Che due, o tre giù ne tornaro accesi.

VERACEMENTE. *Avverb. Veramente, Con verità, In verità, Nel vero.* Lat. *vere, veraciter*. Gr. ἀληθῶς. *Vit. Crist.* Veracemente ella è vedova, e abbandonata, e non ha ove torni. *Mor. S. Greg.* Tanto più veracemente manifestasse i sacramenti della passione sua. *Cavalc.*

Med. cuor. Veracemente lo mormorare contro a Dio non giova niente. *Esp. Pat. Nost.* Ella è veracemente novella, e divisata dall' altre leggi. *Cosc. S.Bern.* Colui, che veramente si pente, e veracemente si duole del peccato suo, senza dubbio, e senza dimora riceverà la perdonanza. *Petr. son.* 210. E so ch' io ne morro veracemente. *Pass.* 93. Assolvendo i peccatori, i quali umilmente, e veracemente confessano i lor peccati, colla verinde delle commesse chiavi.

VERACISSIMO. *Superl. di Verace.* Lat. *veracissimus, verissimus.* Gr. ἀληθέστατος. *Amet.* 101. Tu, o solo amico, e di vera amistà veracissimo esemplo ec. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 285. Manifestissima cosa è, che lui maestro veracissimo alcuni chiamarono seduttore. *E nov.* 1. 32. A me venga quel veracissimo corpo di Cristo, il qual voi la mattina sopra l' altare consecrate. *Esp. Pat. Nost.* De' rami dell' albero di veracissima misericordia, e de' suoi continenti.

VERACITA`, VERACITADE, *e* VERACITATE. *Astratto di Verace, Verità.* Lat. *veritas.* Gr. ἀλήθεια. *Guicc. stor.* 10. Simulando il contrario come contro la fama della sua veracità.

VERAMENTE. *Avverb. Con verità, verità, Certamente.* Lat. *vere, certe.* Gr. ἀληθῶς, δηλαδή. *Bocc. nov.* 79. 30. Veramente, maestro, voi le sapete troppo piu, che io non avrei mai creduto. *E nov.* 93. 6. Veramente io mi fatico in vano. *Petr. son.* 201. Alto pensiero, E veramente degno di quel petto. *Dant. Par.* 8. Che veramente provveder bisogna Per lui, o per altrui.

VERATRO. *Elleboro bianco.* Lat. *veratrum, elleborus albus.* *Libr. cur. malatt.* Il veratro sì ée nocevolissimo, se non si usa al tempo, e ben corretto. *Ar. sat.* 6. Che col tosco Mastro Batista mescoli il veratro.

VERBACCIO. *Peggiorat. di Verbo.* *Rusp. Son.* 3. 205. Donde condusse già le ceste piene D' ogni verbaccio fracido, e intignato.

VERBALE. *Add. Di verbo, Di parola.*

§. *Verbale, è anche termine grammaticale, ed è aggiunto di Nome dependente dal verbo, o formato dal verbo.* *Varch. Ercol.* 251. Dall' altro lato noi abbondiamo de' verbali (*nomi*) come *fattore*, ovvero *facitore* ec.

VERBENA. *Erba nota.* Lat. *verbena.* Gr. περιστερεών. *Tes. Pov. P. S.* La corona di verbena posta in capo toglie ogni doglia. *E appresso*: Togli la verbena, e triala con uovo ec.

§. *Per Vermena.* *Bern. Orl.* 2. 26. 59. Perche volendo saltare una macchia, Per le gambe lo prese una verbena, Come si piglia al vischio una cornacchia.

VERBIGRAZIA. *V. L. Posto avverbialm. vale Per esemplo.* Lat. *verbi gratia, exempli caussa.* Gr. λόγου χάριν. *Cavalc. Med. cuor.* Fue la giustizia perseguitata dalla ingiustizia, cioè li giusti dagl' inginsti; verbigrazia, ecco Abel, che fu lo primo innocente ec. *S. Grisost.* Come, verbigrazia, quando una nobil donna, e signorile volendo fare ec. *Bern. Orl.* 2. 5. 5. Se quella catena Posta sotto le mense apparecchiate Volesse, verbigrazia, dir la pena Delle genti, ch' al ventre si fondate. *E rim.* 1. 13. Però sia detto per un verbigrazia, Ch' e' non si dica poi ec. *Vinc. Mart. rim.* 56. Allegandogli il libro a tante carte, Un verbigrazia da chi voi l'avete (*in questi due ultimi esempj è in forza di nome*)

VERBO. *Parola.* Lat. *verbum.* Gr. λόγος, ῥῆμα. *G. V.* 12. 2. 26. E con tuttochè in Latino, come la mandò, fosse più nobile, e di alti verbi, e intendimenti per li belli latini di quella, ci parve di farla volgarizzare. *Dant. Inf.* 25. Ei si fuggì, che non parlò più verbo. *Ar. Fur.* 30. 45. Non vuol più dell' accordo intender verbo, Ma si lancia del letto, ed arme grida. *Fr. Iac. T.* 3. 20. 9. O mia vita maladetta ec. Che sprezzò leggi, e statuti, E di Dio le sante verba.

§. I. *Verbo a verbo, posto avverbialm. vale A parola a parola, Per l'appunto.* Lat. *adamussim.* *G. V.* 11. 2. 25. La quale in questa nostra opera ci pare degno di mettere in nota verbo a verbo.

§. II. *Verbo Divino, o di Dio; e talora anche Verbo assolutam. s' intende Gesù Cristo Figliuolo di Dio.* Lat. *verbum.* *Bocc. vit. Dant.* 247. E in altre maniere assai mostrarci l' alto misterio della Incarnazione del Verbo divino. *Dant. Par.* 7. Finchè al verbo di Dio di scender piacque.

§. III. *Verbo, termine gramaticale, che dinota azione, a distinzione del nome, che significa cosa.* *Dant. Par.* 18. *Diligite justitiam* primai Fur verbo, e nome di tutto 'l dipinto. *Maestruzz.* 1. 52. Quando questa parola *voglio* si congiugne collo infinito del verbo sustantivo ec. ovvero del verbo, che non significa atto, ma relazione. *Sen. ben. Varch.* 5. 10. Io diceva poco fa, che alcuni verbi risguardano altri, e sono così fatti, che la significazione loro parte da noi, e in somma si riferiscono ad altrui.

VERBOSO. *Add. Che parla assai.* Lat. *verbosus.* Gr. πολύλογος. *Serm. S. Ag. D.* Molto si dee vergognare l' uomo verboso, o parabolano, che pare quello, che non è, e mostra quello, ch' e' non fa.

VERDAZZURRO, *e* VERDE AZZURRO. *Sorta di colore.* *Salvin. disc.* 1. 319. Con quel verdazzurro non potè spiegar meglio il glauco de' Greci ec. che è il color dell' aria, e della marina. *Ricett. Fior.* 44. Il lapis armeno è, secondo Dioscoride, di color verde azzurro.

VERDE. *Sust. Lo stesso, che Verdura, Quantità di piante, o d'erbe verdeggianti.* Lat. *viretum.* Gr. χλωά. *Petr. canz.* 22. 1. Chi non ha albergo, posisi in sul verde. *E* 40. 8. Fuggi 'l sereno, e 'l verde. *Dant. Purg.* 7. *Salve regina* in sul verde, e 'n su' fiori Quindi seder cantando anime vidi.

§. I. *Per metaf. vale Vigore.* Lat. *viriditas, vigor.* Gr. ἀκμή. *Dant. Purg.* 3. Mentrechè la speranza ha fior del verde. *E rim.* 31. E 'l mio disio però non cangia il verde.

§. II. *Esser condotto al verde, o Essere al verde, o simili, vagliono Essere all' estremo, o al fine, tolta la metaf. dalla candela, che si tiene accesa, quando si vende al pubblico incanto, che all' estremo per lo più è tinta di verde.* *Petr. son.* 26. Quando mia speme già condotta al verde Giunse nel cor. *Bellinc. son.* 273. Più, che un tavolaccin, mi truovo al verde. *Malm.* 12. 1. Talche a' soldati Malmantile è al verde.

§. III. *Onde proverbialm. La candela è al verde, si dice di Qualunque cosa, che sia in sul finire.* v. CANDELA §. II.

VERDE. *Add. Aggiunto di quel Colore, che hanno l'erbe, e le foglie, quando sono fresche, e nel lor vigore.* Lat. *viridis.* Gr. χλωρός. *Bocc. g.* 3. *p.* 6. Nel mezzo del quale ec. era un prato di minutissima erba, e verde tanto, che quasi nera parea. *E g.* 4. *p.* 14. Mostra male, che conoscano, che perchè il porro abbia il capo bianco, che la coda sia verde. *E nov.* 74. 10. Con un color verde, e giallo, che pareva, che non a Fiesole, ma a Sinigaglia avesse fatta la state. *E nov.* 95. 4. Io voglio del mese di Gennaio, che viene, appresso di questa terra un giardino pieno di verdi erbe, di fiori, e di fronzuti albori. *E canz.* 9. 2. Io vo pe' verdi prati riguardando. *Amet.* 28. Sopra quello rigittato, mostrando il verde rovescio, ricade verso terra. *E* 78. Nè prima il verde vestire corse agli occhi miei, che lo industrioso intelletto riconobbe il vostro viso. *Dant. Inf.* 4. Colà diritto sopra 'l verde smalto Mi fur mostrati gli spiriti magni. *E Purg.* 23. Mentreche gli occhi per la fronda verde Ficcava io ec. *Petr. son.* 205. Fresco, ombroso, fiorito, e verde colle.

§. I. *Verde, per Fresco; Contrario di Secco.* Lat. *viridis, recens.* Gr. τὸ χλωρόν. *Cr.* 5. 2. 12. Le verdi (*mandorle*) son più sottili, e più laudabili, che le secche, per la loro umidità. *E cap.* 48. 4. Quando avrà cominciato a bollire, vi si giungano quattro libbre di rose verdi. *E num.* 2. La rosa è fredda nel primo grado, e nel secondo secca, e la verde, come la secca, si confà ad uso di medicina. *E* 6. 9. 1. Le foglie sue (*dell' artemisia*) maggiormente, che le radici, si convengono in medicina, e le verdi più laudabili, che le secche.

§. II. *Verde, per Giovane.* Lat. *virens.* Gr. ἀκμαστικός. *Boez. Varch.* 1. *rim.* 1. Io, che già lieto, e verde alto cantai Nel mio stato fiorito, or tristo, e bianco Pianger convengo i miei dolenti guai. *Fir. As.* 72. Acciocchè contemplando tutto ad un tratto la loro bella presenza, e la verde etade, voi maggiormente vi accendiate alla vendetta. *Ar. Fur.* 18. 50. State, vi prego per mia verde etade, In cui solete aver sì larga speme.

§. III. *Età verde, Verde tempo, e simili, vagliono la Primavera.* Lat. *ver.* *Montemagn. rim. son.* 15. Nè quando l'età verde aprir si suole, Rosa giammai in sì bel lito giacque.

§. IV. *Verde, figuratam. per Vivo, Pieno di speranza.* *Petr. son.* 125. Per far sempre mai verdi i miei desiri. *Tass. Ger.* 19. 53. Siate, o compagni, di fortuna all' onte Invitti, infin che verde è fior di speme. *Guicc. stor.* 12. 597. Si aveva ancor verde la la memoria di quello, che avevano patito l'anno passato.

§. V. *Verde, per Acerbo, Agro, Brusco.* Lat. *acer, asper, austerus.* Gr. αὐστηρός. *Libr. cur. malatt.* Amano di bere vino verde al gusto, e aspro. *Tratt. segr. cos. donn.* Vorrieno sempre vino verde, e pomi acerbi.

§. VI. *Esser verde com' un aglio.* v. AGLIO §. I.

VERDEA. *Spezie di vite, e d' uva bianca della quale si fa un vino chiamato anch' esso Verdéa.* *Cr.* 4. 12. 8. Cotal potatura puo esser servata nella zifica, o verdéa. *Dav. Colt.* 161. E così fannosi le verdée. *Red. Ditir.* 31. Oggi vo-

gl'io,

gl' io, che regni entro a' miei vetri La verdéa soavissima d' Arcerri. *E annot.* 174. La verdéa di Toscana non è così chiamata dal sapore verdetto, ma bensì dal colore pendente al verde.

VERDEBRUNO. *Verde pendente allo scuro. Petr. Frott.* Che bel colore è il perso, e il verdebruno!

VERDECHIARO. *Verde, che pende al chiaro, cioè al bianco. M. V.* 11. 60. L'alie grandi col dosso ombreggiava in verdechiaro.

VERDEGAIO. *Verde aperto, o chiaro. Buon. Fier.* 3. 2. 15. E quella, ch' ha quel busto verdegaio In maniche di bisso trapunrate. *E* 4. 1. 1. A un cordoncin di seta Verdegaio, o turchino, o scarnatino.

VERDEGGIAMENTO. *Il verdeggiare. Libr. Pred.* Nella primavera si fa vedere il ritorno del verdeggiamento de' prati.

VERDEGGIANTE. *Che verdeggia.* Lat. *viridans*. Gr. θαλέθων. *Ovvid. Pist.* 3. O Ercole, riguarda, e raccordati, che colle tue vendicatrici forze hai umiliato dinanzi da te tutto il mondo, e da qualunque parte il verdeggiante mare abbraccia l' ampia terra, sente pace per le tue virtuose opere. *Amet.* 14. Disteso il corpo sopra 'l verdeggiante prato ec. cosi cominciò a cantare. *E* 45. Come il cielo di molte stelle nel chiaro sereno a' riguardanti par bello, così quella verdeggiante non meno. *Bemb. Asol.* 2. 118. Questi fiori non avrebbono, nascendo, il lor suolo così vago, come egli è, e così verdeggiante renduto.

VERDEGGIARE. *Mostrarsi verde, Apparir verde.* Lat. *virere*. Gr. θαλέθειν. *Petr. canz.* 32. 4. E quando 'l sol fa verdeggiare i poggi. *E son.* 217. Come già fece allor, che i primi rami Verdeggiar, che nel cor radice m' hanno. *Bocc. introd.* 37. Quivi s' odono gli uccelletti cantare, veggionvisi verdeggiare i colli. *Bern. Orl.* 1. 6. 51. Di sotto a questi verdeggiava un prato, Nel qual sempre fioriva primavera.

VERDEGIALLO. *Colore tra verde, e giallo. Lab.* 251. Col viso verdegiallo mal tinto, d' un color di fumo di pantano. *Red. Inf.* 51. Il lor colore è per lo più un verdegiallo dilavato, e quasi trasparente come d' ambra. *E* 133. Trovandomi al Poggio Imperiale feci raccorre una gran quantità di bruchi di color verdegiallo. *E esp. nat.* 42. Sei uova ec. di colore verdegiallo, simile alla bile porracea. *Bergh. Rip.* 40. Favellerò di quel color giallo sbiancato, che molti chiamano verdegiallo, il quale è fatto di color bianco debole, che pende alquanto in rosso, ed è mescolato col verde.

VERDEGIGLIO. *Termine de' pittori. Sagg. nat. esp.* 239. Il verdegiglio è tintura cavata dalle foglie de' gigli paonazzi.

VERDEMEZZO. *Aggiunto di grano e biada, o cacio, che sia tra verde, o tra fresco, e secco. Buon. Fier. Intr.* 5. 3. Da Corona, e d' Arezzo Sì piacevole al dente Quel cacio verdemezzo.

§. I. *Per metaf. Burch.* 1. 11. E voi messer lo giudice de' nuovi, Gonfalonier del popol verdemezzo, Fate, che Befansa non vi ci trovi.

§. II. *Aggiunto a Carne, vale Tra cotta, e cruda.* Lat. *semicoctus*. Gr. ἡμίεφθος. 18. 126. E così verdemezzo, com' un fico, Par, che si strugga, quando tu l' azzanni. *E* 19. 80. Ma non fu prima dal fuoco partito, Che Morgante a spiccar comincia un pezzo Del liofante, e disse: egli è arrostito, E tutto 'l mangia così verdemezzo.

VERDEPORRO. *Spezie di colore verde. Ricett. Fior.* 23. La più lodata (*borrace*) è quella, che viene d' Armenia, e che si trova nelle miniere del rame, di colore verdeporro. *Art. Vetr. Ner.* 1. 32. Si averà un verde bellissimo smeraldino, altrimenti detto verdeporro.

VERDERAME. *Quella gruma verde, che si genera nel rame per umidezza, e si fa anche artificialmente immergendo lamine di rame nella feccia del vino.* Lat. *aris aruge, viride aris*. Gr. ἰὸς χαλκοῦ. *Lab.* 195. Io non avea in Firenze speziale alcuno vicino ec. che infaccendato non fosse, quale a fare ariento solimato, o purgar verderame ec. *Cr.* 9. 11. 2. Se mancasse il risagallo, si prenda in suo luogo calcina viva, e tartaro, orpimento, verderame, polverizzati insieme. *Benv. Cell. Oref.* 52. Il qual colore si fa col verderame, e sale armoniaco. *Bergh. Rip.* 213. Il verderame ec. che si fa nelle vinacce con piastre di rame poste nell' aceto.

VERDEROGNOLO. *Add. Che ha del verde, Che tende al verde. Ricett. Fior.* 62. Il colore delle quali (*foglie della sena*) è verderognolo inverso il giallo.

VERDETTO. *Sust. Materia per color verde, che si adopera da' pittori. Bergh. Rip.* 213. Il verdetto è materia di miniera, che si trova fra i monti della Magna.

VERDETTO. *Add. Dim. di Verde.*

§. *Per Bruschetto.* Lat. *asper, austerus. M. Aldobr.* Ha un sapore intra dolce, e amaro, ed è verdetto. *E appresso*: Molte nature sono, che amano vino verdetto, cioè bruschetto. *Red. annot. Ditir.* 174. La verdéa di Toscana non è così chiamata dal sapore verdetto, ma bensì dal colore pendente al verde.

VERDEZZA. *Astratto di Verde.* Lat. *viriditas*. Gr. χλωρότης. *Bocc. vit. Dant.* 251. Il lauro ec. mai egli non perde nè verdezza, nè fronda. *Genes. P. N.* Si fece grande maraviglia del fuoco, che si gli sembrava la verdezza della foglia. *Cr.* 4. 18. 4. Avviene ancora spessamente, che poichè i tralci, e l' uve avrà prodotte, che per brina ogni verdezza perda. *Mor. S. Greg.* Tale vita d' arbori, e d' erbe si può chiamare più propriamente verdezza.

§. *Per Verdume.* Lat. *pars viridis*. Gr. τὸ χλωρόν. *Cr.* 4. 18. 4. Alcuna volta nelle vigne entrano bruchi, che ogni verdezza rodono.

VERDICANTE. *Verdeggiante.* Lat. *viridans*. Gr. χλωρός. *Tes. Br.* 7. 3. Aggiungonsi movimenti all' anima, che la fan stabilire, e li diserti fa prati verdicanti.

VERDICARE. *Verdeggiare.* Lat. *virere*. Gr. θαλέθειν. *Fav. Esop.* Già l' erba del maladetto seme verdica, ancora possiamo contrastare. *Com. Par.* 17. Lo verdicare, frondire, fiorire, e fruttare maggiore dimostróe. *Gr. S. Gir.* 3. La radice di buona opera non può mai bene verdicare, se non è posta nella radice della carità.

VERDICCIO. *Alquanto verde.* Lat. *subviridis*. Gr. ὑπόχλωρος. *Lasc. Spir.* 4. Perciocchè facendo fiamma verdiccia, e grande, rendevano splendore terribile, e spaventoso per tutta la camera.

VERDIGNO. *Add. Verdognolo.* Lat. *subviridis*. Gr. ὑπόχλωρος. *Franc. Sacch. nov.* 177. Vide nuove ragioni d' uve al suo intendimento, e dove bianche, di ragione verdigna ec.

VERDISSIMO. *Superl. di Verde.* Lat. *viridissimus*. Gr. χλωρότατος. *Bocc. g.* 6. *f.* 9. Tutte erano di boschetti di querciuoli, di frassini, e d' altri alberi verdissimi. *Dant. Inf.* 9. E con idre verdissime eran cinte. *But. ivi*: Cioè avevano serpenti verdissimi per cintura.

§. *Per Giovanissimo. Varch. Ercol.* 337. Egli dietro il lodevolissimo, e lodatissimo esempio de' suoi maggiori, in verdissima età canutamente procedendo ec. riaperse dopo tanti anni lo studio Pisano.

VERDOGNOLO. *Che ha del verde.* Lat. *subviridis*. Gr. ὑπόχλωρος. *Red. Inf.* 148. Traspariscono in esse molte sottilissime ramificazioni di vasi, o canaletti verdognoli. *Benv. Cell. Oref.* 139. Veggonsi lavorate dagli antichi ancora certe pietre verdognole, le quali da dimolti sono chiamate oggi biecce.

VERDORE. *Verdezza.* Lat. *viriditas*. Gr. χλωρότης. *Esp. Pat. Nost.* Innaffialo della fontana ec. e lo tiene in verdore, e in vita. *Zibald. Andr.* 103. Lo smeraldo sormonta tutto verdore; gli fini smeraldi vengono di Soria. *Rim. ant. P. N. Re Enz.* Membrando, come lo fresco verdore Per fina gioia mi diè 'l primo fiore.

VERDUCO. *Spada stretta, che taglia da quattro lati. Bern. rim.* 1. 99. Voi, che portaste già spada, e pugnale, Stocco, daga, verduco, e costolieri. *Buon. Fier.* 1. 3. 3. E penetrabilissimi verduchi.

VERDUME. *La Parte verdeggiante delle piante.* Lat. *pars viridis*. Gr. τὸ χλωρόν. *Cr.* 5. 1. 18. Si debba aver sollecitudine di radere alcuna cosa dell' asprezza della corteccia, e levarne via il verdume, che di sopra vi è nato. *E num.* 20. Nuocono anche molto le generazion dell' eruche, le quali rodono tutte le foglie, e 'l verdume, e guastano i fiori, sicchè 'l frutto al tutto perisce.

VERDURA. *Verzura.* Lat. *viriditas*. Gr. χλωρότης. *Dant. Inf.* 4. Giugnemmo in prato di fresca verdura. *E Purg.* 23. L' odor, ch' esce del pomo, e dello sprazzo, Che si distende su per la verdura. *Virg. Eneid. M.* Compiute queste cose, pervengono a luoghi allegri, e a dolci verdure di fortunali boschi. *Cavalc. Med. cuor.* Maggiormente, e maggior fuoco arderà voi, legni secchi, e aridi, senza verdura, e frutto di virtù. *Poliz. st.* 1. 38. Anzi ristringe al corridor la briglia, E lo raffrena sopra la verdura.

§. *Per metaf. vale La parte più viva, più vegeta, o migliore. Serm. S. Ag. D.* Questa, cioè invidia, è la ruggine, che rode il tesoro della divina sapienza; questo vermine rode la verdura della carità.

VERECONDIA, *e* VERECUNDIA. *V. L. Vergogna.* Lat. *verecundia, pudor*. Gr. αἰδώς. *Agn. Pand.* 53. Risposemi presto liera liera pure con viso alquanto arrossato con alcuna fiammolina di verecondia, e disse. *Salvin. disc.* 1. 17. Il rossore nel mal fare, e la verecondia. *E* 177. Fanno corte alla temperanza

ranza la modeſtia, la verecondia, l'aſtinenza.

VERECONDO. *V. L. Add. Che ha verecondia*. Lat. *verecundus, pudibundus*. *But. Purg. 1.* Gli occhi ſono lo maggiore ſegno, che ſia, della caſtità delle donne, quando ſtanno calati, e verecondi.

VERECUNDIA. *v.* VERECONDIA.

VERGA. *Bacchetta, Baſtoncello ſottile*. Lat. *virga*. Gr. ῥάβδος. *Amm. ant. g. 16a.* Lo nobile cavallo coll' ombra della verga ſi regge. *Dant. Inf. 20.* E prima poi ribatter le convenne Li duo ſerpenti avvolti colla verga. *Petr. ſon. 31.* Ch' i' fuggo lei, come fanciul la verga. *Cr. 5. 1. 8.* Si procuri, che 'l pedale in rami, e i rami in verghe, e le verghe in vette frutrifere ſi dividano. *S. Griſoſt.* Da' Giudei cinque volte fu ciortato, tre volte battuto a verghe, e una volta lapidato.

§. I. *Verga, figuratam. Cavalc. Frutt. ling.* La verga della correzione dona ſapienza. *Amm. ant. 3. 7. 5.* Ella è verga di diſciplina, ſconfiggitrice de' mali.

§. II. *Verga, per Iſcettro*. Lat. *ſceptrum*. Gr. σκῆπτρον. *Petr. canz. 11. 1.* Poichè ſe' giunto all' onorata verga, Colla qual Roma, e' ſuoi erranti correggi. *Bocc. nov. 79. 32.* Tutti a dimoſtrazion della maggioranza di lei portano la verga, e 'l piombino (*qui è detto in iſcherzo*) *E nov. 91. 8.* Nell' uno di queſti forzieri è la mia corona, la verga reale, e 'l pomo.

§. III. *Verga, per lo Membro virile*. Lat. *penis*. Gr. κέρκος. *Volg. Raſ.* Quando lo 'nfermo ſtropiccia ſpeſſe volte la verga, e la ſi mena tra mano, ed alcuna volta ſi dirizza, ed inaſpriſce ec. *Cr. 5. 35. 2.* E fattone ferro, toglie, e coſtrigne la luſſuria, rimovendo la polluzione, e 'l rizzamento della verga. *Cron. Vell. 119.* Poi ultimamente gli venne male nella verga.

§. IV. *Verga di ferro, d' oro, d' ariento, ſi dicono Pezzi di ſimili metalli ridotti a forma di verga*. *Ricett. Fior. 70.* Appiccata intorno a certe verghe di ferro, le quali per queſto ſi mettono nelle fornaci. *E 71.* Quella, che ſi appicca alle verghe del ferro.

§. V. *Verga, diciamo alle Liſte teſſute ne' drappi, e ne' panni*.

§. VI. *Tremare a verga a verga, o come una verga, diciamo del Tremare eceeſſivamente*. Lat. *totum tremere*. Gr. ὅλον τρέμειν. *Franc. Sacch. nov. 48.* Annoverando li denari, le mani gli tremavano, come una verga. *E nov. 191.* Cominciò a tremare, com' una verga, e faſciatoſi col copertoio il viſo ec. ſi raccomandava a Dio. *Bocc. nov. 79. 47.* Ne diſſe il meſſo noſtro, che voi tremavate, come verga. *Laſc. Spir. 4. 3.* Coſtui è tanto pauroſo, e poltrone, che ogni po' di coſuzza lo fa tremare a verga a verga.

VERGARE. *Propriamente è Far le verghe, e liſte a' drappi, o a' panni*.

§. *Per ſimilit. vale Scrivere*. Lat. *ſcribere, exarare*. Gr. ἐξαρεῖν διαχαράττειν. *Dant. Purg. 25.* Ditemi, acciocchè ancor carte ne verghi, Chi ſiete voi. *Petr. ſon. 114.* Alma gentil, cui tante carte vergo. *Poliz. ſt. 2. 8.* Ma volle ſol di noi vergar le carte.

VERGATO. *Suſt. Panno vergato*. Lat. *pannus virgulatus*. Gr. ῥάκος πεποικιλμένος. *Nov. ant. 21. 3.* Meſſere, egli era canuto, e veſtito di vergato; ben può eſſere, diſſe lo 'mperadore, da che è veſtito di vergato, ch' egli è uno matto.

§. *Per metaf. ſi dice di Coſa compoſta di parti tra ſe diverſe, e varie*. *Fr. Iac. T. 6. 9. 10.* Non par bel queſto vergato; Io in ripoſo, e tu in penare. *Salvin. proſ. Toſc. 1. 571.* Clemente l' Aleſſandrino non iſdegnò di fare un teſſuto a vergato di autorità ſacre, e profane.

VERGATO. *Add. da Vergare*. Lat. *virgatus*. Gr. ῥαβδωτός. *Bocc. nov. 10. 2.* Colei, la quale ſi vede indoſſo li panni più ſcreziati, e più vergati, e con più fregi, ſi crede dovere eſſere da molto più tenuta, e più, che l' altre, onorata. *Viagg. Sin.* Quaſi tutti generalmente portano in mano un lenzuolo piccoletto, vergato di bambagia tinta. *Maeſtruzz. 1. 24.* Qualunque cherico uſa veſtimento vergato, ovvero partito pubblicamente ſanza cagione, s' egli è benefiziato, è ſoſpeſo da ricevimento de' frutti per meſi ſei. *Poliz. ſt. 1. 87.* Ma con pelle vergata aſpri, e rabbioſi I tigri infiniti a ferir vanſi (*qui vale; macchiata, o taccata*)

§. I. *Per ſimilit. Lab. 258.* Alle gote ec. riſponde la ventraia, la quale di larghi e ſpeſſi ſolchi vergata, come ſon le toricce, pare un ſacco voto.

§. II. *Vergato, per Iſcritto*. *Menz. rim. 1. 158.* Sì che poi lodi in le vergate carte Quella, che mi diè in ſorte il mio pianeta.

VERGELLA. *Dim. di Verga*. Lat. *virgula*. Gr. ῥαβδίον. *Stor. Aiolf.* Molte parole villane gli uſò, e molte percoſſe d' una vergella gli diè di ſue mani a carni ignude. *Gr. S. Gir.* Il noſtro oratore ha fatto di lui vergella per la ſua malizia, e per correggere li ſuoi propj, e cari figliuoli.

§. *Vergella, per lo Membro virile*. Lat. *penis*. Gr. κέρκος. *Cr. 9. 9. 4.* Anche ſe i coglioni del cavallo ſon molto grandi, è più ruſtico, e gli nuoce in ſua operazione; e ſe la ſua vergella ſta ſempre fuora, è più ruſtico, e non ſi dee cavalcare da oneſto uomo.

VERGELLO. *Quella mazza intaccata, nella quale gli uccellatori ficcano la paniuzza*. *Cant. Carn. 289.* Donne, queſto vergello, ovver panione, Che ſi mette qui drento, Sia tal, che non ſi perda nel cannone.

§. *Proverbialmente diciamo: Eſſere in ſul vergello, che vale Correr ſommo pericolo*.

VERGHEGGIARE. *Percuoter con verga*. Lat. *virgis cadere*, Gr. ῥαβδίζειν. *Stor. Rinald. Montalb.* Comandò, che foſſe menato al padiglione, e foſſe ſpogliato, e vergheggiato, e battuto. *Tac. Dav. ann. 1. 28.* I pareri erano, che i pretori poteſſero vergheggiare gli ſtrioni.

§. *Per Iſcamatare*. *Cr. 5. 9. 2.* Del ſuo legno (*del cornio*) ec. ſi fanno ottimi denti di mulino, e manichi di martello, e verte di coreggiato da battere il grano, e vette da vergheggiar la lana.

VERGHEGGIATO. *Add. da Vergheggiare; Vergato*. *Fir. dial. bell. donn. 404.* Le palpebre quando ſon bianche, e vergheggiate con certe venuzze vermigliette, fanno grande aiuto alla univerſal bellezza dell' occhio.

§. *Per Iſcamatato, Battuto, o Percoſſo con verghe*. *Franc. Sacch. nov. 140.* Andaronſene così vergheggiati, chi ſciancato, e chi col viſo enfiato, e chi col braccio guaſto. *Morg. 14. 13.* E tutto il doſſo vergheggiato avieno.

VERGHETTA. *Dim. di Verga*. Lat. *virgula*. Gr. ῥαβδίον. *Dant. Inf. 9.* Giunſe alla porta, e con una verghetta L' aperſe. *M. V. 4. 74.* Suo coſtume era, eziandìo dando audienza, di tenere verghette di ſalcio in mano. *Introd. Virt.* Fece una foſſa molto profonda, e ordinolla di verghette dalla parte di ſopra, e poſevi ſu ghiove di terra erboſa.

VERGINALE. *Add. Di vergine*. Lat. *virginalis, virgineus*. Gr. παρθενικός. *Petr. canz. 49. 6.* Ricorditi, che fece il peccar noſtro Prender Dio, per ſcamparne, Umana carne al tuo verginal chioſtro. *Med. Arb. cr.* Uſcì, e nacque dal ventre verginale, e dolciſſimo. *Libr. Am.* Avvegnadiochè amare paia coſa diſiderata da tutti, pure alla verginale oneſtà par molto contrario.

§. *Latte verginale*. *v.* LATTE §. IV.

VERGINE. *Si dice sì di Femmina, sì di Maſchio, che non ſieno venuti ad atti carnali. E ſi uſa così in forza di ſuſt. come d' add.* Lat. *virgo*. Gr. παρθένος. *Dant. Par. 3.* Io fui nel mondo vergine ſorella. *Bocc. nov. 1. 18.* Io ſon così vergine, come io uſcì del corpo della mamma mia. *G. V. 12. 35. 5.* Il quale era ſtato di ſanta vita, e vergine di ſuo corpo. *Maeſtruzz. 1. 85.* Che ſarà ſe alcuno non ſi può congiungere colla vergine, ma sì colla corrotta? *Franc. Sacch. nov. 101.* Le donne, ch' erano vergini, diedono ſede alle ſue parole. *Pallad. cap. 38.* Le feſſure loro s' ungono con iſterco di vitello primogenito, e vergine.

§. I. *Figuratam.* *Amet. 73.* Il vergine Sole era già coperto dall' onde d' Eſperia. *Com. Inf. 7.* Così coſtui, come fu in lui, volle rapire, ed iſverginare il vergine regno di Dio.

§. II. *Vino, o Olio vergine, ſi dicono Quel vino, che non ha bollito ſul tino, Quell' olio, che ſi trae da ulive non riſcaldate*.

§. III. *Vergine, è anche Uno de' ſegni del Zodiaco*. *Red. annot. Ditir. 80.* Gli diſegna il luogo tra il ſegno della vergine, e quello dello ſcorpione.

§. IV. *Per Virgineo*. Lat. *virgineus*. Gr. παρθενικός. *Petr. canz. 28. 6.* Allora allor da vergine man colte.

§. V. *Vergine, ſi dice anche di Qualunque coſa non adoperata*. *Benv. Cell. Oref. 41.* Pigliaſi un poco di verderame dal ſuo pane vergine, perchè non vuol eſſere ſtato adoperato ad altro.

§. VI. *Eſſer vergine, o Aver le mani vergini d' alcuna coſa, vale Non avervi avuto parte*. *Libr. Op. div. A. 27.* Quella camera è ancora vergine da ogni operazione mondana. *Buon. Fier. 4. 2. 7.* Ritornai a caſa vergine le mani Da ogni compra.

§. VII. *Vergine, detto aſſolutam. s' intende della Madre di Gesù Criſto noſtro Signore*. *Bocc. g. 2. f. 3.* Sogliono ſimilmente aſſai a reverenza della Vergine Madre del Figliuol di Dio digiunare. *Petr. canz. 49. 1.* Vergine bella, che di ſol veſtita, Coronata di ſtelle, al ſommo ſole Piaceſti sì, che 'n te ſua luce aſcoſe. *Dant. Par. 33.* Vergine madre, figlia del tuo figlio, Umile, e alta più, che creatura.

VERGINELLO. *Dim. e vezzeggiat.*

di Vergine, così sust. come add. Lat. *virgo, puellus*. Gr. παρθενικὸν παιδίσκιον. *Fir. As.* 113. E con tante arme, quante egli avevano, e con ogni loro sforzo e' ne menarono una sola verginella, la quale ec. *E* 119. Nel mattutino camminare della verginella con vittime, e vivande si facea propizio il nome di Venere. *Tass. Am.* 1. 2. Intrinseco divenni Della più vaga, e cara verginella. *E* 4. 1. Quand' egli vuol ne' petti verginelli Occulto entrare ec. Prende l'aspetto della sua ministra, E sua nuncia pietate.

§. *Figuratam. Fir. As.* 89. Mi venne veduto uno orto assai ameno, entro al quale ec. si vedevano molte verginelle rose tutte piene di rugiada. *Poliz. st.* 1. 78. Trema la mammoletta verginella Con occhi bassi, onesta, e vergognosa.

VERGINEO. *Add. Di vergine, Verginale*. Lat. *virgineus*. Gr. παρθενικός. *Ovvid. Pist.* Ed io ritorno nel vergineo mare, ove già per addietro affogòe la bella vergine. *Amet.* 92. E sanza alcuna natural potenza Nel vergineo ventre esser discesa Superna prole a purgar la fallenza.

VERGINETTO. *Verginello. Libr. Pred. R.* La purità delle verginette del Tempio. *Bemb. Asol.* 1. 45. Questo sospigne il fratello a cercare dalla male amata sorella gli abominevoli abbracciamenti, la matrigna del figliastro, ed alcuna volta ec. il padre medesimo dalla verginetta figliuola ec.

VERGINISSIMO. *Superl. di Vergine add. Med. Arb. cr.* Prese in se il segnale della circoncisione nella sua verginissima carne. *Com. Purg.* 20. Le parti, in che denotava l'umanitade, erano bianche, cioè verginissime.

VERGINITA', VERGINITADE, *e* VERGINITATE. *Astratto di Vergine*. Lat. *virginitas*. Gr. παρθενία. *Bocc. nov.* 98. 36. Io non venni, come rattore, a torle la sua verginità. *E nov.* 100. 22. Ma io vi prego in premio della mia verginità, ch' io ci recai, e non ne la porto, che almeno una sola camicia sopra la dote mia vi piaccia, ch' io portar ne possa. *Fr. Iac. T.* 3. 6. 8. La tua virginitate Sopra ogni umanitate, Che 'n tanta puritate Mai fosse conservate. *Tass. Ger.* 2. 14. Vergine era fra lor di già matura Verginità, d'alti pensieri, e regj.

VERGOGNA. *Dolore, e Perturbazione intorno a quelle cose, che pare, che ci appartino disonore ne' mali o passati, o presenti, o futuri*. Lat. *pudor*. Gr. αἰδώς. *Tes. Br.* 6. 24. La vergogna si è passione, e s'ingenera come la paura, perocchè colui, che si vergogna, sì s'arrossa, e anche tal fiata colui, che ha paura. *E altrove*: Vergogna è passion d' anima, e non è virtude. *E altrove*: La vergogna nelle cose virtuose vien da viltà d'animo. *But. Inf.* 1. Vergogna non è altro, che paura di vituperazione. *Bocc. nov.* 83. 8. La donna, che assai onesta persona era, udendo così dire al marito, tutta di vergogna arrossò. *Dant. Inf.* 17. Tal divenn' io alle parole porte, Ma vergogna mi fer le sue minacce. *E* 24. E di trista vergogna si dipinse. *Cavalc. Frutt. ling.* Speranza di salute si è, quando dopo 'l peccato seguita la vergogna. *Serd. stor.* 4. 149. Perchè la paura vinse la vergogna, si posero in fuga.

§. I. *Vergogna, è anche Una certa modestia, alla qual diciamo Rispetto, o Peritanza*. Lat. *verecundia, modestia*. Gr. αἰσχύνη. *Amm. ant.* 3. 7. 3. Così ne' più giovani vergogna, quasi uno adornamento di natura, e degnamente lodata, la quale in movimento, in portamento, in andare si dee sollicitamente tenere. *E* 3. 7. 5. Come bella, e come splendiente gemma di costumi è vergogna. *E* 3. 7. 7. Vergogna è madre d'onestà, e maestra d'innocenzia, a' prossimi è cara, e agli stranieri accettevole, in ogni luogo, in ogni tempo porta innanzi a se favorevole volto. *Albert. cap.* 62. La vergogna è servare onestade nel detto, e nel fatto. *Bocc. nov.* 98. 19. La tua liberalità è tanta, che vince la mia debita vergogna. *Tass. Ger.* 2. 17. Muove fortezza il gran pensier, l'arresta Poi la vergogna, e il virginal decoro; Vince fortezza, anzi s'accorda, e face Se vergognosa, e la vergogna audace.

§. II. *Vergogna, per Disonore, Vituperio, Biasimo*. Lat. *dedecus, infamia, probrum, convicium*. Gr. ἀτιμία, δυσφημία. *Bocc. nov.* 77. 46. Nè potevi incappare in alcuno, che in maggior pena, e vergogna, che questa non ti sia, caduta non fossi. *E nov.* 86. 13. La donna saviamente la sua vergogna, e quella della figliuola ricopriva. *Petr. son.* 206. Che 'l danno è grave, e la vergogna è ria. *Fior. S. Franc.* 6. Dicendomi vergogna, e vitupero. *Franc. Sacch. nov.* 77. La quale avendola fatta, era e mia disgrazia, e mia vergogna.

§. III. *Vergogna, e Vergogne talora si prende per le Parti vergognose*. Lat. *pudenda, verenda, genitalia*. Gr. τὰ αἰδοῖα. *Viagg. Sin.* E così alzando i panni, non possono mostrare nulla vergogna di loro, perchè ell' hanno tutti i panni di gamba co' gambuli. *Pist. S. Gir.* Noè ec. così ebbro si gittò discoperto nella strada ignudo, e mostrava le sue vergogne. *Franc. Sacch. nov.* 208. *tit.* Escene uno (*granchio*) fuori la notte, e piglia la donna nel luogo della vergogna. *Varch. Suoc.* 1. 1. Pur beato, che io non ho fatto la mostra delle mie vergogne.

§. IV. *Far vergogna, Svergognare; e figuratam. Superare di gran lunga*. Lat. *longe praecellere*. Gr. ἐξοχώτατα προέχειν. *Bern. rim.* 1. 1. I' ho un vin, che fa vergogna al Greco.

VERGOGNACCIA. *Peggiorat. di Vergogna*. *Lasc. Gelos.* 2. 2. Io era atta a smarrirmi, o dar nelle mani di qualche baronaccio, che mi arebbe spogliata, e fattomi forse poi, chi sa? qualche vergognaccia.

VERGOGNARE. *Svergognare*. Lat. *pudorem incutere, vituperare*. Gr. αἰσχύνειν. *G. V.* 6. 55. 3. Per la qual cagione i detti Pisani furono vergognati. *M. V.* 8. 21. Non ostante, che in molte cose la fortuna avesse prosperato gli allegati, e vergognato l'altra parte.

§. I. *Vergognare, in significaz. neutr. pass. vale Prender vergogna, Aver vergogna. E si usa in tal sentimento anche colle particelle* MI, TI, SI *ec. sottintese*. Lat. *pudere, pudore affici*. Gt. αἰδεῖσθαι, αἰσχύνεσθαι. *Bocc. nov.* 77. 47. Di te stessa vergognandoti, per non poterti vedere, t' avresti cavati gli occhi. *E nov.* 73. 13. Lungo sarebbe a dire, qual più di lor due si vergognò. *E nov.* 97. 10. La qual sostegno per lui disiando, Temendo, o vergognando. *Petr. son.* 18. Vergognando talor, ch' ancor si taccia, Donna, per me vostra bellezza in rima, Ricorro al tempo. *Fir. As.* 308. La buona femmina, vergognandosi pur fra se un poco a cagione, ch' io non fussi veduto uscire di casa, me ne rimandò.

VERGOGNATO. *Add. da Vergognare*. Lat. *pudefactus*. Gr. αἰσχυνθείς. *G. V.* 5. 7. 1. Tutto il borgo si commosse a zuffa contro i Fiorentini, e alquanti ve ne rimasono morti, e assai fediti, e vergognati. *E* 8. 63. 5. Messer Guiglielmo rimase confuso, e vergognato.

VERGOGNEVOLMENTE. *Avverb. Vergognosamente, Con vergogna*. Lat. *foede, turpiter*. Gr. αἰσχρῶς. *Albert.* 2. 9. Maggiormente voglio l'altrui scienzia con vergogna imparare, che vergognevolmente non sapere.

VERGOGNOSAMENTE. *Avverb. Con vergogna, Rispettosamente*. Lat. *pudenter, verecunde*. Gr. μετ' αἰδοῦς. *Bocc. nov.* 100. 8. Al quale ella vergognosamente rispose. *Vit. SS. Pad.* Pregollo con gran reverenza, e vergognosamente, che 'l sovvenisse.

VERGOGNOSETTO. *Add. Dim. di Vergognoso; Alquanto vergognoso*. *Tass. Ger.* 4. 38. Essa inchinollo riverente, e poi Vergognosetta non facea parola.

VERGOGNOSISSIMAMENTE. *Superl. di Vergognosamente*. Lat. *turpissime*. Gr. αἴσχιστα. *Segn. Mann. Sett.* 29. 3. Questi potenti, qualunque fossero, non solamente non giunsero ad un tal trono, ma furono ancor deposti vergognosissimamente da troni proprj.

VERGOGNOSISSIMO. *Superl. di Vergognoso*. Lat. *turpissimus*. Gr. αἴσχιστος. *Varch. Ercol.* 221. L'essere ignorante, a chi può far altro, e non l'essere tenuto, mi pare grandissima, e vergognosissima pena.

VERGOGNOSO. *Add. Tocco da vergogna*. Lat. *pudens, verecundus*. Gr. αἰδήμων. *Bocc. nov.* 82. 8. La giovane vergognosa, e timida, siccome colpevole, non sapeva che si rispondere. *Petr. canz.* 48. 9. Giovane schivo, e vergognoso in atto. *Dant. Inf.* 1. Risposi lui con vergognosa fronte. *Pass.* 114. Quella adunque vergogna penosa, e vergognosa pena è in luogo di sodisfazione.

§. I. *Vergognoso, per Vituperevole, Ignominioso, Infame*. Lat. *infamis, vituperabilis, turpis*. Gr. ἄτιμος, ἐλέγχιστος, αἰσχρός. *G. V.* 12. 54. 4. E forse che troppo avrò detto sopra questa vergognosa matera. *Guid. G.* Oh quante onestissime donne sono subitamente state tratte a vergognosi cadimenti per gli sguardi de' giuochi. *E altrove*: Con subita rapacitate conducono a vergognoso diletto.

§. II. *Parti vergognose, si dicono le Parti genitali*. Lat. *pudenda, verenda, genitalia*. Gr. τὰ αἰδοῖα. *Serd. stor.* 1. 50. Combattono ignudi, solamente coperti con un velo le parti vergognose.

VERGOLA. *Dim. di Verga; Piccola verga*.

§. *Per similit. Fior. S. Franc.* 135. Tanto odore n' uscì con una vergola di fummo a modo che d'incenso.

VERGOLATO. *Vergato*. Lat. *variegatus*. Gr. πεποικιλμένος. *Franc. Sacch. Op. div.* 93. Agates è una pietra nera, e sonne delle bianche vergolato.

VERGONE. *Mazza impaniata, colla quale si pigiiano gli uccelletti uccellando colla civetta; e più comunemente il diciamo Panione.* Lat. *virga viscata.* Gr. ἰξόκαλαμος. *Esop. Fir. rim.* 131. Che quasi a maccia forza, e a lor dispetto In suo vergon gli fea balzar di netto.

VERIDICAMENTE. *Avverb. Con asserzione di verità, Con verità.* Lat. *vere.* Gr. ἀληθῶς.

VERIDICO. *Add. Che dice il vero, Veritiero.* Lat. *verax, veridicus.* Gr. ἀληθινός. *Com. Inf.* 4. Fu temperatissimo in ira, come dice Seneca: fu grato, e giudicator discreto, e veridico. *Amet.* 47. Se la vista di esse ec. non mi fosse veridica testimonia, l'audito non vi darebbe fede. *Red. esp. nat.* 91. In questo furono più veridici Aristotile, Plinio, e Solino di quello, che si fosse Oppiano nel secondo libro della caccia.

VERIFICARE. *Dimostrar vero.* Lat. *verum ostendere.* Gr. ἀληθεύειν. *Pass.* 21. E'l detto comune si verifica, che uso si converte in natura. *E* 381. Il sogno fatto dalla terza ora infino alla sesta si verificherà la sua interpretazione infra quindici anni. *M. V.* 1. 9. Così verificando la parola di Salomone. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 287. Per esperienza tutto 'l di veggiamo verificarsi il verso del nostro poeta. *Cavalc. Frutt. ling.* E per questo si verifica quello, che dice santo Isidoro. *E appresso:* Sicchè qui si verifica quello, che dice san Paolo.

VERIFICATO. *Add. da Verificare.*

VERISIMIGLIANTE. *Add. Verisimile.* Lat. *verisimilis.* Gr. πιθανός. *Tes. Br.* 8. 53. *tit.* Qui dice, come si divisano li verisimiglianti argomenti. *E appresso:* Lo verisimigliante argomento è quella cosa, che è usata di venire spesso; e delle cose, che le hanno alcuna simiglianza, ovvero simili delle cose usate di venire, prende il parlatore suo argumentò in tal maniera.

VERISIMIGLIANZA. *Sembianza, e Semiglianza di verità.* Lat. *verisimilitudo.* Gr. πιθανολογία. *Borgh. Orig. Fir.* 42. Se non è tanto a far credere queste nuove fondazioni là verisimiglianza della cosa in se, ce n'è l'autorità d'Agenio Siculo. *Lasc. Par.* 1. 2. E così ha la bugía verisimiglianza, ch'ella lo tien per certo.

VERISIMILE. *Sust. Detto, e Fatto, che ha sembianza di vero.* *M. V.* 2. 9. In Pistoia, e in Prato per molti verisimili commossono il capitano subitamente a stringersi sopra Firenze colla sua oste. *Cron. Morell.* 224. E' suto di necessità ec. cercare le circustanzie per verisimili. *Fir. As.* 291. E perchè la cosa avesse più del verisimile, ella aggiungeva, che ec.

VERISIMILE. *Add. Simile al vero.* Lat. *verisimilis.* Gr. πιθανός. *Guid. G.* Acciocchè le loro ornate falsitadi appariscono verisimili. *Bocc. nov.* 36. 2. Alcune vere, alcune verisimili, e parte fuori d'ogni verità giudichi. *Urb.* Pensava ordinatamente comporre le colorate, e verisimili bugie. *Fir. As.* 71. Conciossiacosachè egli non è verisimile, che un uomo solo abbia ammazzato tre giovani così gagliardi (*qui in forza di sust.*). *E* 214. Acciocch'e' pagasse la dovuta pena del verisimile peccato. *Red. Ins.* 36. Verisimil cosa è, che non fosse allora altro, che un nudo schietto.

VERISIMILEMENTE. *v.* VERISIMILMENTE.

VERISIMILISSIMAMENTE. *Superl. di Verisimilmente.* *Borgh. Mon.* 148. Di alcuni si sa di certo, e degli altri verisimilissimamente si crede.

VERISIMILISSIMO. *Superl. di Verisimile.* Lat. *verisimillimus.* Gr. πιθανώτατος. *Borgh. Mon.* 152. Vedendosi in effetto, che le monete molto a buon'ora ci furono, verisimilissimo è, che allora uscisser fuori quando altre accompagnature della medesima sorte, e natura venner nascendo. *E Orig. Fir.* 42. Sebbene molte (*città*) e forse la maggior parte è verisimilissimo si collocasscro nelle vecchie, e talora in quelle, che erano anche prime colonie (*in questi esempj è in forza di sust.*)

VERISIMILITUDINE. *Verisimiglianza.* Lat. *verisimilitudo, probabilitas.* Gr. πιθανολογία. *But. Inf.* 9. Non sarebbe stata buona poesía, perchè non avrebbe avuto verisimilitudine. *E appresso:* Finge questo per dare una verisimilitudine alla sentenzia litterale. *Ambr. Furt.* 1. 3. Dimmi, ti prego, il modo, acciocchè io possa meglio pascermi di questa speranza con alcuna verisimilitudine per amor dell'amico mio.

VERISIMILMENTE, e VERISIMILEMENTE. *Avverb. Con verisimilitudine.* Lat. *verisimiliter.* Gr. πιθανῶς. *But. Inf.* 33. 1. Pur verisimilmente potea questo conietturare. *E Purg.* 22. 2. Possibile era, essere state vere, e narransi verisimilmente. *E altrove:* Verisimilmente finge, che per convenienza rispondano tutti abbruciati. *E altrove:* E così fingendo, verisimilmente mostra li suo' pensieri. *Maestruzz.* 1. 82. Non si può rimaritare, s'ella non ha certeza della morte del marito ec. ovvero verisimilmente presuma, che sia morto. *E* 2. 29. 2. Se verisimilmente si può pensare, che l'omicidio sia seguitato quindi, è irregolare. *Cron. Vell.* 52. Se non fosse stato la detta mortalità, e' detti accidenti, egli era ancora sì forte ec. che verisimilemente doverebbe esser vivuto un grande tempo.

VERISSIMAMENTE. *Superl. di Veramente.* Lat. *verissime.* Gr. ἀληθέστατα. *Salust. Cat. G. S.* Tanto verissimamente, quanto io potrò, in brevi parole racconterò. *S. Ag. C. D.* Lo stimolo della morte è il peccato, e la legge è la virtù del peccato verissimamente al postutto. *Varch. Lez.* 353. Il qual Platone siccome amò insieme con Socrate onestissimamente, così ancora scrisse d'amore verissimamente.

VERISSIMO. *Superl. di Vero.* Lat. *verissimus.* Gr. ἀληθέστατος. *Bocc. nov.* 36. 2. Quantunque a colui, che dorme, dormendo, tutte paian verissime. *E nov.* 77. 49. E tu ora ne puoi per pruova esser verissima testimonia. *Franc. Sacch. nov.* 191. Di che il prete affermò essere la cagione di Bonamico vera, e per verissima la notificò al popolo. *E nov.* 192. A Capodoca parve la ragione esser verissima. *Red. esp. nat.* 67. Che le gru dimorino talvolta in un sol piede, è cosa verissima. *E appresso:* E quando pur anco fosse vero verissimo, a che proposito le gru hanno a portare quel sasso nel ventriglio?

VERITA', VERITADE, e VERITATE. *Astratto di Vero. Uniformità dell'oggetto coll'intendimento.* Lat. *veritas.* Gr. ἀλήθεια. *But. Par.* 2. 2. Tremolare della luce nell'aspetto di Dante non è altro, che l'accendere dell'amore inverso la verità, che è luce dello 'ntelletto. *Fior. Virt. A. M.* Verità è a usare il vero, senza alcuno mentimento. *Tesorett. Br.* E io, che ognora attendo A saper veritate ec. *Bocc. g.* 3. *f.* 4. Niun perciò alla verità del fatto pervenne. *E nov.* 79. 16. Diede tanta fede alle parole di Bruno, quanta si saria convenuta a qualunque verità. *Dant. Par.* 4. Ma perchè puote vostro accorgimento Ben penetrare a questa veritate, Come disiri, ti farò contento. *Pass.* 333. Tutte queste cose ec. non furono secondo verità, ma così parevano. *Ricord. Malesp. cap.* 31. Ma la propia verità è questa, che lo 'mperadore nacque di loro. *Bern. Orl.* 2. 20. 2. La verità è bella, nè per rema Si debbe mai tacer, nè per vergogna.

§. I. *In verità, Di verità, Per verità, e simili, posti avverbialm. vagliono Veramente, Di vero, Certamente.* Lat. *equidem, certe, vere.* Gr. ἀληθῶς, ὄντως, ναί. *Bocc. nov.* 65. 13. In verità, madonna, di voi m'incresce. *E nov.* 72. 6. Gnaffe, sere, in buona verità, io vo infino a città per alcuna mia vicenda. *Petr. son.* 232. E 'l rimembrare, e l'aspettar m'accora Or quinci, or quindi sì, che 'n veritate ec. I' sarei già di questi pensier fora. *Guid. G.* In veritade per li nostri Dei testimoniamo, che nostra intenzione ec. *Fr. Giord. Pred. S.* Allora è ben peccato mortale, che ti menerebbe al Ninferno, così è di verità. *Vend. Crist. A.* 101. Egli così facendo lo seguitava, e non sapea per verità quello, che l'Angiolo facea.

§. II. *In proverb. La verità sta sempre a galla; e vale, che Il vero non si può mai tanto occultare, che o tardi, o per tempo non si palesi.* Lat. *veritas nunquam latet.*

§. III. *Pure in proverb. diciamo La verità è madre dell'odio; e vale, che Con dir la verità è facil cosa esporsi all'odio altrui.* Lat. *veritas odium parit.*

§. IV. *Esser la bocca della verità, si dice di Uomo sincero, e veritiero.* Lat. *ipsius veritatis oraculum.* Gr. αὐτῆς ἀληθείας χρησμός. *Lasc. Gelos.* 1. 5. Ma che non l'ho io inteso da Ciullo? C. Dalla bocca della verità.

VERITIERAMENTE. *Avverb. Veramente, In verità.* Lat. *re vera.* Gr. τῷ ὄντι. *Vit. Plut.* Menógli ad Atene, per ragion di giudicargli, ma veritieramente per fargli uccidere.

VERITIERE, e VERITIERO. *Add. Che procede sempre con verità, che dice il vero.* Lat. *verax, veridicus.* Gr. ἀληθινός. *Lab.* 161. Diranno, me queste cose dite, non come veritiero, ma come uomo, al quale ec. esse dispiacquono. *Pass.* 136. Dee essere sobrio ec. quieto, veritiere, caritativo. *Mor. S. Greg.* Noi diciamo, che l'uomo, ch'è veritiero, non sa mentire. *Tes. Br.* 6. 23. L'uomo, ch'è veritiere per amore della verità, è migliore, che colui, ch'è veritiere per amore, o per guadagno, che n'aspetti. *G. V.* 7. 1. 3. Sicuro in ogni avversitade, fermo, e veritiere d'ogni sua promessa.

VERME, e VERMO. *Vermine.* Lat. *vermis.* Gr. σκώληξ. *Dant. Purg.* 10. Non v' accorgete voi, che noi siam vermi Nati a formar l'angelica farfalla? *Nov. ant.* a. 6. E della pietra, quando vi dissi dello verme, voi mi stabiliste un pane intero. *Cr.* 3. 11. 1. Dassi la polvere sua (*del zit*) contr' a' vermi.

§. I. *Verme, figuratam. Petr. son.* 263. Mentre che 'l cor dagli amorosi vermi Fu consumato (*cioè: da amore, o da pensieri amorosi*) *Dant. Inf.* 6. Quando ci scorse Cerbero il gran vermo, Le bocche aperse. *E* 34. I mi presi Al pel del vermo reo, che 'l mondo fora (*cioè: Lucifero*) *Ar. Fur.* 45. 84. Che al gran vermo infernal mette la briglia (*cioè: al Diavolo*)

§. II. *Vermo mure, e Verme volatìo; si dicono alcune infermità del cavallo. Cr.* 9. 11. 1. Contra la 'nfermità del vermo muro si dee la superfluità della carne predetta insino alla superficie del cuoio cautamente tagliare. *E* 9. 14. 1. Alcuna volta per cagion del predetto vermo si fanno nel cavallo, e spezialmente nel capo diverse piaghe, e le più son piccole, ed enfiano il detto capo; e alcuna volta fanno a modo d'acqua gocciolare gli umori per le nari, e allora s' appella vermo volativo.

VERMENA. *Sottile, e giovane ramicello di pianta.* Lat. *ramusculus.* Gr. κλαδίσκος. *Dant. Inf.* 13. Surge in vermena, ed in pianta silvestra. *Virg. Eneid. M.* Ed era presso al munimento, dove vermene di corni, e di mortine erano cresciute. *Cr.* 5. 5. a. Piantansi (*i ciriegi*) ponendo il suo seme ec. e le sue vermene, ovver pali. *Malm.* 5. 4. Tremando forte com' una vermena.

VERMENELLA. *Dim. di Vermena. Com. Par.* 17. Riescono di tal radice, perchè pare spenta cotale schiatta, alcune vermenelle. *Ciriff. Calv.* 1. 35. E mette or dentro, or fuor la filastroccola, O vermenella, o bagattella, o coccola.

VERMICCIUOLO. *Vermicello.* Lat. *vermiculus.* Gr. σκωλήκιον. *Red. annot. Ditir.* 47. Del nascimento di questi vermicciuoli per servizio delle tinte vedi Andrea Cesalpino nel libro secondo delle piante. *E* 48. Dalle parti d'America ci viene una certa altra preziosa mercanzía di vermicciuoli, la quale si adopera a tignere in cremisi, e si chiama cucciniglia. *Salvin. disc.* 1. 237. Questa non manifattura di vermicciuoli, i quali siamo noi rispetto all' universo, dovea essere, ma opera della mano di Dio (*qui figuratam.*)

VERMICCIUOLUZZO. *Dim. di Vermicciuolo.* Lat. *vermiculus.* Gr. σκωλήκιον. *Red. Oss. an.* 61. Tra queste vere erbe ec. abitano minutissime conchiglie, e molti altri animaluzzi ec. e vermicciuoluzzi.

VERMICELLO. *Dim. di Verme.* Lat. *vermiculus.* Gr. σκωλήκιον. *Cr.* 5. 1. 10. Sogliono le formiche guastar la pianta tenera, e crescente, o il nesto, e generare nelle frondi certi vermicelli, e raggrinzarle, ad appassarle ec. (*così nel Ms. Ricci*) *E appresso*: Il tenero delle vette si purghi diligentemente da' vermicelli. *Dittam.* 2. 5. Un vermicel della sua cener nasce, Lo qual crescendo trasforma in quest' atto.

§. I. *Figuratam. Vit. Crist. D.* Abbominevole cosa è, che un piccolo vermicello, e che dee esser cibo, ed esce di vermini, si lievi in superbia.

§. II. *Vermicelli, si dicono Certe fila di pasta fatte a quella somiglianza, e mangiansi cotti come le lasagne.*

VERMICOLOSO. *Add. Pieno di vermini, Bacato.* Lat. *vermiculis plenus.* Gr. σκωληκόβρωτος. *Cr.* 2. 9. 5. Così ancora le piante, le quali fanno i frutti vermicolosi, si curano.

VERMIGLIARE. *Colorire di vermiglio.* Lat. *rubro colore inficere.* Gr. φοινίσσειν. *Fr. Iac. T.* 6. 41. 7. Di fiori un letto ornato gli faremo, Di belle rose gliel vermiglieremo.

VERMIGLIEZZA. *Astratto di Vermiglio.* Lat. *rubor.* Gr. ἐρύθημα. *Guid. G.* Lo vivo color del suo viso, il quale avea colorato di vermigliezza di rose.

VERMIGLIETTO. *Dim. di Vermiglio.* Lat. *rubicundulus.* Gr. ἐρυθρίας. *Amet.* 27. La vermiglia bocca con grazioso rilievo vermiglietta mostrandosi. *Fir. dial. bell. donn.* 404. Le palpebre ec. verheggiate con certe venuzze vermigliette ec. fanno grande aiuto alla universal bellezza dell' occhio.

VERMIGLIO. *Rosso acceso, propriamente del colore del chermesi.* Lat. *rubeus, rubicundus, purpureus.* Gr. ἐρυθρός, φοινικοῦς, φοινικόεις. *Bocc. nov.* 47. 14. Gli vide nel petto una gran macchia di vermiglio non tinta, ma naturalmente nella pelle infissa. *E g.* 6. *f.* 12. Non altrimenti li lor corpi candidi nascondeva, che farebbe una vermiglia rosa un sottil vetro. *E nov.* 88. 6. Mandavi pregando, che vi piaccia d' arrubinargli questo fiasco del vostro buon vin vermiglio. *E nov.* 97. 19. La giovane, che di vergogna tutta era nel viso divenuta vermiglia ec. così rispose. *E canz.* 9. 2. Io vo pe' verdi prati riguardando I bianchi fiori, e gialli, ed i vermigli. *Amet.* 53. E più una volta, che un' altra, divenuto vermiglio, dà nel viso segnali dell' ansia mente. *Pallad.* Le viti nere al tutto schifa, se non se in quelle provincie, là ove s' usa il vino vermiglio. *Petr. son.* 36. Quel, che 'n Tessaglia ebbe le man sì pronte A farla del civil sangue vermiglia. *E son.* 269. E primavera candida, e vermiglia. *Dant. Inf.* 3. Che balenò una luce vermiglia, La qual mi vinse ciascun sentimento. *E* 8. Già le sue meschite Laentro certo nella valle cerno Vermiglie, come se di fuoco uscite Fossero. *E Par.* 16. Il giglio Non era ad asta mai posto a ritroso, Nè per division fatto vermiglio. *Fir. dial. bell. donn.* 395. Il vermiglio è quasi una spezie di rosso, ma meno aperto.

VERMIGLISSIMO. *Superl. di Vermiglio. Mirac. Mad. M.* Si dice sempre la messa con vino vermiglissimo.

VERMIGLIUZZO. *Dim. di Vermiglio, detto per vezzi.* Lat. *rubicundulus.* Gr. ἐρυθρίας. *Bocc. nov.* 85. 12. E' mi par pur vederti morderle con cotesti tuoi denti fatti a bischeri quella sua bocca vermigliuzza. *Amet.* 22. Egli appresso la vermigliuzza bocca rimirando, così in se l' estima a vedere, quali fra bianchissimi gigli vermiglie rose si veggiono. *Red. Ditir.* 13. O di quel che vermigliuzzo, Brillantuzzo, Fa superbo l' Aretino.

VERMINACA. *Sorta d' erba.* Lat. *verbena.* Gr. ἱερὰ βοτάνη. *Libr. Masc.* A' cavalli, che hanno il tiro, da' a mangiare la verminaca. *M. Aldobr. P. N.* 69. Ancora verminaca con acqua, e con vino bea, e tostamente ha virtù di liberare.

VERMINARA. *Aggiunto d' una spezie di lucertola presso il Bocc. nov.* 20. 4. Una delle più belle, e delle più vaghe giovani di Pisa, comechè poche ve n' abbiano, che lucertole verminare non paiano.

VERMINE. *Spezie d' insetto.* Lat. *vermis.* Gr. σκώληξ. *Bocc. nov.* 15. 36. Di fame, e di puzzo tra' vermini del morto corpo convenirli morire. *E nov.* 63. 11. Comare, questi son vermini, ch' egli ha in corpo, li quali gli s'appressano al cuore. *E Vit. Dant.* 250. E che altra cosa è, che poetica fizione nella Scrittura, dire, Cristo essere ora leone, e ora agnello, e ora vermine ec. *G. V.* 12. 83. 4. A Sibastia piovvono grandissima quantità di vermini grandi un sommesso. *Cron. Morell.* 323. Il perchè a Dio, credo, ne venne fastidio, che questo vermine ci facesse con diligione ricomperare (*qui figuratam. per dispregio, e intende il signor di Lucca*) *Alleg.* 128. Dove mosche saran, vespe, tafani, Vermini, bachi, bruchi, o scarafaggi.

VERMINETTO. *Dim. di Vermine.* Lat. *vermiculus.* Gr. σκωλήκιον. *Com. Purg.* 12. Aragne si converte in quel verminetto, dove si mostra, che l' opere de' mortali, ed ellino sono vilissimi in comparazione dedotte alle divine. *Red. Ins.* 142. Vidi uscirne altrettanti minutissimi verminetti.

VERMINOSO. *Add. Che ha vermini, Pieno di vermini.* Lat. *verminosus.* Gr. σκωληκόβρωτος. *Pass.* 276. Sguarda nelle fosse de' cimiteri le carni verminose, e fracide. *Fr. Iac. T.* 4. 11. 15. E la carne puzzolente, Tutta quanta verminosa. *Cr.* 5. 1. 16. Se l' arbore è sì infermo, che produca i frutti verminosi, e pietrosi ec. si dee levar la terra intorno alle radici. *Soder. Colt.* 48. Alcuna vite, che abbia del secco verminoso, e pieno di formiche.

VERMINUZZO. *Dim. di Vermine; Verminetto.* Lat. *vermiculus.* Gr. σκωλήκιον. *Libr. cur. malatt.* Si truovano le fecce piene di verminuzzi vivi. *Libr. Masc.* Fanno per di sotto de' verminuzzi vivi.

VERMO. v. VERME.

VERMOCANE. *Sorta di malattia, che talora si desidera altrui per imprecazione. Franc. Sacch. nov.* 4. Mo ti nasca il vermocane; son io così dappoco, ch' io non vaglia più d' una pignatta? *E nov.* 144. Dagliene una, che nasca loro il vermocane. *Lasc. Gelos.* 4. 12. Io sono Lazzaro in carne, e 'n ossa, in anima, e 'n corpo, Lazzaro, dico, tuo padrone; e mille: che ti venga il vermocane. *E Spir.* 2. 5. Ella m' ha serrato l' uscio sin su gli occhi, che le venga il vermocane.

VERNACCIA. *Spezie di vin bianco. Bocc. nov.* 92. 6. In una tovagliuola bianchissima gli porto due fette di pane arrostito, e un gran bicchier

di vernaccia da Corniglia. *Dant. Purg.* 24. E purga per digiuno L'anguille di Bolsena, e la vernaccia. *Franc. Sacch. rim.* 61. Una poltiglia con gran mescolanza Sul petto poni, e bei della vernaccia. *Soder. Colt.* 82. In questa stessa maniera si fa alla vernaccia. *E appresso:* Prendi una tinozza di dolcissima vernaccia.

§. *Ed ancora Vernaccia, il Vitigno, o l'Uva, di cui si fa la vernaccia. Cr.* 4.4. 9. La greca, e la vernaccia, che avvegnachè appo noi buon vino facciano, fannone molto poco. *Franc. Sacch. nov.* 177. Pensò trovar modo di far venire magliuoli da Portovenere della vernaccia di Corniglia. *E più sotto:* Andandosene per lo suo posticcio, il quale credea essere vernaccia di Corniglia, vide nuove ragioni d'uve al suo intendimento. *Soder. Colt.* 120. Le vernacce, siccome le malvagie ne fanno poca (*dell'uva*) ma è il vin loro di polso buono.

VERNALE. *Add. Del verno.* Lat. *hiemalis, hibernus.* Gr. χειμερινός. *G.V.* 12. 83. 2. Quando fu il solstizio vernale. *Guid. G.* Ancora costrigneva gli albori vernali di fronde spogliati, e di verdi foglie rivestirsi, e nella tempesta di rifiorire. *E altrove:* Allora sono li di maggiori nell'anno, imperciocchè avvegnadiochè il corso del sole si distingua nell'anno per due solstizj, cioè estivale, e vernale ec.

§. *Talora vale Di primavera.* Lat. *vernus.* Gr. ἐαρινός. *Cr.* 9.2.1. E 'l cominciamento di loro si dee fare dall'equinozio vernale infino al solstizio.

VERNARE. *Svernare.* Lat. *hiemare, hibernare.* Gr. διαχειμάζειν. *G.V.* 7. 103.1. Lo Re di Francia prese suo consiglio di tornare a vernare in Tolosana. *E* 8.48.2. Non volle, che soggiornasse, e vernasse in vano. *Dant. Purg.* 24. Come gli augei, che vernan verso il Nilo, Alcuna volta di lor fanno schiera.

§. I. *Per Patir freddo, Star nel freddo. Dant. Inf.* 33. E forse pare ancor lo corpo suso Dell'ombra, che di quà dietro mi verna. *But. ivi:* Dell'ombra, che di quà dietro mi verna, cioè di quell'anima, che di dietro a me sta fitta nella ghiaccia, ec. Vernare è fare verno, ed in quella parte il piglia l'autore per sostenere lo freddo.

§. II. *Per Esser di verno, Farsi verno. Petr. son.* 117. Che prò, se con quegli occhi ella ne face Di state un ghiaccio, un fuoco, quando verna. *Lod. Mart. rim.* 31. State securi omai dell'aspra guerra, Che, quando verna, imbianca monti, e valli. *Tass. Ger.* 13. 48. Vernò in quel punto, ed annottò, e il giorno, E la serenità poscia ritorno. *E Amint.* 1. *Cor.* Ma in primavera eterna, Ch'ora s'accende, e verna, Rise di luce, e di sereno il cielo.

§. III. *Per Far primavera. Dant. Par.* 30. Nel giallo della rosa sempiterna, Che si dilata, rigrada, e ridole, Odor di lode al sol, che sempre verna.

VERNATA. *Verno.* Lat. *hiems.* Gr. χειμών. *G.V.* 10. 197. 2. L'arebbon guasto, se non fosse la forte vernata, che li fece patire. *M. V.* 9. 57. Benchè la vernata fosse e spiacevole, e aspra. *Ciriff. Calv.* 3. 103. Tanto che la vernata ebbe a passare. *Guicc. stor.* 1. Sopravvenendone massimamente la vernata.

VERNATO. *V. A. Vernata.* Lat. *hiems.* Gr. χειμών. *Fr. Giord. Pred. R.* La neve, che nel corrente vernato è tante volte caduta. *Tratt. segr. cos. donn.* Nel vernato si truovano più sane, che nell'estate. *Fr. Iac. T.* 4. 33. 18. Per tutto esto vernato Le calzamenta lassale.

VERNERECCIO. *Add. Da verno, Di verno, o Buono per lo verno.* Lat. *hibernus.* Gr. χειμερινός. *G. V.* 7. 74. 3. Ci viene addosso il verno, e in Calavra non ha porti vernerecci. *Salust. Jug. R.* Metello tosto fece chiamare da' luoghi vernerecci tutti quelli ec. *Cr.* 1.5.9. Avvengono loro febbri, nelle quali è caldezza, e freddezza, e febbri vernerecce, e notturne (*cioè: che soglion venire in tempo di verno*) *Fir. As.* 271. Inchinandosi alle vernereccie brinate del capricorno, senza aver mai cencio di ferro in piè, mi faceva mestiero camminare su per que' ghiacci.

VERNICARE. *Dar la vernice, Inverniciare.* Lat. *sandaracha illinere.* Gr. σανδαράχῃ ἐπιχέειν. *Borgh. Rip.* 221. Di due maniere sono le vernici da vernicare i quadri.

VERNICATO. *Add. da Vernicare.*

§. *Per similit. Mil. M. Pol.* Havvi vasella vernicate d'oro, che tiene l'uno tanto vino, che n'avrebbono assai più d'otto uomini.

VERNICE. *Composto di gomme, e ragie, e d'altri ingredienti, che serve a dare il lustro, e ad altri usi.* Lat. *sandaracha.* Gr. σανδαράχη. *Libr. Astrol.* E da poi che è così figurata, si si dee inverniciare con vernice molto chiara. *Tesorett. Br.* Ella è mio fondamento, Ed io suo ornamento, E colore, e vernice. *Red. esp. nat.* 5. Son di color nero, simile a quello del paragone, lisce, e lustre, come se avessero la vernice.

§. I. *Per similit. Rim. ant. P. N. Onest. Bologn.* E per lo suo color senza vernice (*qui vale: liscio*)

§. II. *Vernice, è anche Una spezie di gomma polverizzata, con cui si strofina la carta prima di scrivere. Ricett. Fior.* 59. E' da avvertire, che questo nome sandaraca appresso agli Arabi significa la vernice da scrivere. *Borgh. Rip.* 138. Dando prima un poco di polvere d'ossa sopra le carte a modo di vernice.

VERNICIARE. *Vernicare.* Lat. *sandaracha illinere.* Gr. σανδαράχῃ ἐπιχέειν. *Borgh. Rip.* 174. Conducerete con diligenza a fine l'opera vostra, la quale non accaderà verniciarla.

VERNINO. *Add. Di verno, Appartenente a verno.* Lat. *hiemalis, hibernus.* Gr. χειμερινός. *Tac. Dav. stor.* 3. 322. Una subita vernina pioggia non gli lasciava nè vedere, nè udire. *Buon. Tanc.* 5. 7. Tu se' un altro fiore, un fior vernino.

VERNIO. *Aggiunto d'una spezie di lino presso Cr.* 12.9.1. Ne' luoghi caldi si semina in questo tempo il lino, che volgaremente si chiama vernio (*il T. Lat. ha: vernum*)

VERNO: *Una delle quattro stagioni dell'anno, la più fredda, la quale seguita l'autunno, e precede la primavera.* Lat. *hiems.* Gr. χειμών. *Petr. canz.* 38. 2. Ma pria fia 'l verno la stagion de' fiori, Ch'amor fiorisca in quella nobil alma. *Dant. Inf.* 32. Non fece al corso suo sì grosso velo Di verno la Danoia in Austericch. *E Purg.* 4. E che sempre riman tra 'l sole, e 'l verno. *M. V.* 8.8. E così tribolarono il verno, come la state, tutta la provincia. *Boez. G. S.* 23. Tu costrigni la luce splendiente Di verno a far più corta dimoranza. *Cron. Vell.* 72. Stavami in casa rinchiuso, sanza saputa d'altei, per istudiare il verno. *Sen. ben. Varch.* 7. 13. Immaginati ec. che io mi sia messo per mare, ancorchè fusse di verno, ed il mare pieno di corsali. *Alam. Colt.* 2. 36. Poi drizzi il passo, ove all'uscir del verno, Senza spargersi seme, andò l'aratro. *E* 5. 124. Purgar conviensi, Che non resti una sol, che 'l sen gl'ingombre, Delle barbe crudei, ch' han vinto il verno. *Capr. Bott.* 7. 132. Circa all'aria, sebbene ella pare a molti alquanto crudetta que' due mesi del cuor del verno, tu potrai ec. difendertene.

VERO. *Sust. Verità. L'Essenza delle cose in quanto è oggetto dell' intendimento.* Lat. *veritas, verum.* Gr. ἀλήθεια, τὸ ἀληθές. *But.* Lo vero è obbietto dello 'ntelletto, e come la cosa veduta è obbietto del vedere, e non si può comprendere senza mezzo della luce, così lo vero non si può comprender dallo 'ntelletto, se non per mezzo del lume naturale, lo quale è messo nell' anima da Dio. *Bocc. nov.* 79. 6. Egli è il vero, che 'l mio compagno, ed io viviamo così lietamente. *E num.* 20. Per certo voi dite 'l vero, disse Bruno. *Dant. Par.* 2. Fia per se noto A guisa del ver primo, che l'uom crede. *E* 10. Che se 'l vero è vero, A veder tanto non surse il secondo. *E appresso:* Sillogizzò invidiosi veri. *But.* Mostrava, che dicesse vero; imperocchè 'l vero si dice con ardire. *Petr. son.* 135. Io, che talor menzogna, e talor vero Ho ritrovato le parole sue, Non so, se 'l creda. *Boez. G. S.* Chi a due ver tante battaglie involve? *E appresso:* Ovvero è, che discordia non face I veri star di lungi. *Sen. ben. Varch.* 6. 31. Noi non dovemo pensare, che Agrippa, e Mecenate soli gli dicessero il vero, i quali se vivuti fussero, sarebbono ancora essi stati dissimulatori. *Boez. Varch.* 5. *rim.* 3. Qual Dio tal guerra tra due veri pone ec.

§. I. *In vero, e Da vero, posti avverbialm. vagliono Veramente.* Lat. *vere.* Gr. ἀληθῶς. *Bocc. nov.* 77. 38. Li quali io nel vero non seppi bagnare di lagrime. *Fir. disc. an.* 91. Ma guardandolo fiso nel volto, per vedere, se egli diceva da vero ec. *Varch. stor.* 15. Ha detto sempre, e dice, che ella fu più che da vere. *Cecch. Mogl.* 4. 11. Io sto A veder, se voi dite pur da vero. *Red. Ditir.* 18. Ell' è da vero, ell' è, Accostala un po' in quà, E colmane per me Quella gran coppa là.

§. II. *Vero è, E' ben vero che, e simili, vagliono Tuttavia, Non per tanto, Nondimeno. Dant. Par.* 1. Vero è, che come forma non s'accorda Molte fiate alla 'ntenzion dell'arte ec.

§. III. *Diciamo in proverb. Ogni vero non è ben detto; e vale, che Talvolta giova tacere la verità.*

§. IV. *E parimente Il vero non ha ri-*

sposta, al quale allude l'Ar. Fur. 21. 69. Perchè non ben risposta al vero dassi.

VERO. *Add. Che contiene in se verità.* Lat. *verus*. Gr. ἀληθής. *Bocc. nov. 3. 8.* Si rimase la quistione, qual fosse il vero erede del padre, in pendente (*cioè: legittimo*) *E nov. 60. 22.* Vera cosa è, che io porto la penna dell'Agnolo Gabriello. *E nov. 95. 10.* Non vi sia noia d'aprirmi la vera cagione, che qui a così fatta ora v'ha fatta venire. *E nov. 96. 17.* E tanto più l'affittiero, quanto più vere le conoscea. *Amet. 60.* Io dirò forse cosa non credibil, ma vera. *E 86.* Maravigliose, e vere reputarono le parole del parlante Achimenide. *Rim. ant. Cin. 37.* La fama sua al mondo è viva, e vera. *Boez. G. S.* Ed era usato di cercar le vere Cagioni.

VERONCELLO. *Piccol verone. Bern. Orl. 3. 7. 17.* Di sopra aveva un veroncello adorno Con colonnette d'ambre, e di cristalli.

VERONE. *Terrazzo, o Loggia.* Lat. *mænianum*. *Bocc. nov. 44. 7.* Io farei volentieri fare un letticello in sul verone, che è allato alla sua camera, e sopra il suo giardino. *E num. 9.* Serrato un uscio, che della sua camera andava sopra 'l verone, similmente se n'andò a dormire. *Bern. Orl. 2. 28. 13.* Stava Agramante in quel tempo a danzare Tra belle donne sopra ad un verone. *Alam. Gir. 11. 78.* Di verone in veron per man mi mena. *Bemb. Asol. 1. 8.* Quindi da' piedi, e dalle parole portate ad un verone pervennero. *Ar. Fur. 5. 9.* Si può di quella in su un verone entrare, Che fuor del muro al discoperto uscía. *E st. 47.* Sopra il veron, che in modo era locato, Che mi scoprìa dinanzi, e d'ogni lato. *Malm. 7. 48.* Ch'una cuffia, ch'e' veggia a un verone, Di posta corre a far lo spasimato.

VERRETTA. *Verrettone. Morg. 1. 63.* Dall'altro lato passò la verretta, Onde 'l cignal giù morto gambettava.

VERRETTONE. *Spezie di freccia.* Lat. *verutum*. Gr. τὸ βραχὺ, καὶ ὀξὺ βέλος. *G. V. 12. 20. 5.* Combattendo però francamente il serraglio, molti ve n'ebbe fediti di sassi, e di verrettoni di balestra. *E 12. 66. 3.* Cominciaro a saettare con loro verrettoni. *Cron. Morell. 286.* Tu vedevi di continovo dugento verrettoni nell'aria. *Franc. Sacch. nov. 36.* Saettóe uno verrettone verso il greto d'Arno. *E appresso:* Con meno di cinquanta verrettoni si sconfiggerebbono li nimici. *Morg. 10. 46.* Avea nel capo cento verrettoni.

VERRICELLO. *Sorta di strumento meccanico. Buon. Fier. 2. 4. 15.* Argani, verricelli, e taglie, e conj.

VERRO. *Porco non castrato.* Lat. *verres*. Gr. χοῖρος. *Pallad. Febbr. 38.* I verri aguale si debbono congiugnere alle troie per generare. *M. V. 11. 35.* Disperando, come un verro accanato, si dirizzò a Giovacchino. *Dittam. 2. 1.* Che stava alla difesa come un verro. *Buon. Fier. 5. 5. 6.* Fusser tolti a un asino, o a un verro.

VERRUCA. *V. L. Porro, nel secondo signific.* Lat. *verruca*. Gr. ἀκροχορδών. *Cr. 6. 95. 4.* La porcellana di sua proprietà eradica le verruche, se si stropicceranno con essa.

VERRUTO. *V. A. Sorta di dardo.* Lat. *veru*. Gr. ὀβελός. *Liv. M.* Il consolo era ferito d'uno verruto nella spalla manca, che poco meno avea passato d'oltre in oltre. *Veget.* Verrà a combattere colle pila, cioè verruti, e a mano a man colle spade.

VERSACCIO. *Peggiorat. di Verso; Verso cattivo. Libr. Son. 108.* A te rispondo questa volta sola A molti tuoi versacci in gelatina.

VERSAMENTO. *Il versare.*

VERSARE. *Fare uscir fuori quello, che è dentro a vaso, sacco, o a cosa simile, rovesciandolo, o faccendolo traboccare, e spargendolo in altra maniera.* Lat. *effundere, spargere*. Gr. ἐκχέειν, ἐκχύνειν. *Nov. ant. 83. 4.* Tutte le noci fece versare per la sala, e poi a una a una gliele facea ricogliere, e rimetter nel sacco. *Albert. cap. 6.* A' bisognosi, e non alli ricchi dee sovvenirsi, perciocchè versa chi mette in pieno. *Petr. son. 203.* L'una piaga arde, e versa foco, e fiamma. *E 238.* A che pur versi Degli occhi tristi un doloroso fiume?

§. I. *In signific. neutr. per Traboccare. Cr. 4. 31. 2.* La bocca del testo tura, o d'altro vaso, e inchinalo, ch'e' versi. *E cap. 29. 1.* Immaginar si conviene quanto il mosto a bollire crescer possa, acciocchè di sopra non versi.

§. II. *Versare, per Rovesciare. Guid. G.* Allassò Antenore, e sì forte il costrinse, che egli il versóe da cavallo.

§. III. *Figuratam. Boez. Varch. 4. prof. 5.* Conciossiacosachè la beatitudine di coloro, che reggono, si trasfonde, e versa in certo modo ne' popoli sudditi, e circonvicini. *Borgh. Fir. disf. 252.* Non si debbe versare la colpa tutta addosso a questi nostri scrittori. *Car. lett. 1. 60.* Tanta liberalità, con quanta S. S. Reverendissima si versa sopra di me, non è così conveniente all'indegnità mia, come alla sua grandezza.

§. IV. *Versare, si dicono anche i Vasi, o cose simili Quando i liquori, o altre cose flussibili escono per le rotture di essi. Burch. 2. 6.* Ma cocitura par di marron lessi, E non si versa mai ne' bicchier fessi.

§. V. *Versare, figuratam. per Consumare. Spendere prodigamente, Scialacquare.* Lat. *prodigere, profundere*. Gr. καταναλίσκειν, καταναλοῦν. *Albert. cap. 38.* Molti hanno versato lo loro patrimonio, non consigliatamente distribuendo. *Guid. G.* Le sue offerte in grande abbondanza d'oro, ed'argento con dismisurata larghezza versóe.

§. VI. *Versarsi, neutr. pass. per Adirarsi subitamente, e furiosamente.* Lat. *graviter indignari*. Gr. βαρέως ὀργίζεσθαι. *Cavalc. Frutt. ling.* Pogniamo, che per allora paiano pacifici, se adiviene, che sieno messi alla pruova, incontanente si versano, e mostrano il veleno, che hanno dentro. *Franc. Sacch. nov. 48.* Di che Lapaccio si comincia a versare dicendo: deh morto sii tu a ghiado, che tu dei esser uno rubaldo.

VERSATISSIMO. *Superl. di Versato; Praticbissimo, Espertissimo. Fr. Giord. Pred. R.* Religioso molto esemplare, e versatissimo per quel secolo nelle lettere sacre. *Red. Vip. 1. 25.* Molto mi maraviglio, che ec. Marco Aurelio Severino versatissimo nella cognizione delle vipere, ed esperimentatissimo, dica ec.

VERSATO. *Add. da Versare.* Lat. *sparsus, effusus*. Gr. ἐκκεχυμένος. *Bocc. nov. 35. 11.* Vollero vedere, che dentro vi fosse, e versata la terra, videro il drappo. *E nov. 40. 18.* Che direste voi, maestro, d'una gran cosa, quando d'una guastaderra d'acqua versata fate sì gran rumore? *E nov. 71. 7.* Io voglio veder quanti sono; e versatigli sopra una tavola, e trovatigli esser dugento, seco forte contenta gli rispose. *Lab. 293.* Come v'eri per meno, che l'acqua versata dopo le tre?

§. *Per Pratico, Esperto.* Lat. *versatus*. Gr. ἔμπειρος, ἐπιστήμων. *Fr. Giord. Pred. R.* Religioso molto versato nelle sante scritture. *Gal. Sist. 46.* Possano esser uomini tanto più dotti, eruditi, e versati ne' libri, che non siamo noi altri.

VERSATORE. *Che versa. Libr. Astrol.* La prima di quelle, che sono dentro dalla forma, si è quella, che è nel capo del versator dell'acqua (*qui per lo segno celeste detto acquario*).

VERSEGGIARE. *Far versi.* Lat. *versificari, poetari*. Gr. ἐποποιεῖν, ῥαψῳδεῖν. *Tac. Dav. ann. 13. 163.* Semi di dottrina mostrava nel verseggiare. *Bemb. prof. 1. 15.* Il verseggiare con essa, ed il rimare a qual tempo incominció, e da quale nazione si prese egli. *Alleg. 103.* E di quà venga, che ciascun verseggia In casa vostra con manco fatica, Che non fa la mia fante una coreggia. *Varch. Ercol. 51.* Poetare, o poeteggiare s'usano non solamente per iscrivere in versi, che noi diciamo verseggiare, e più latinamente versificare, ma propriamente rimare.

VERSETTO. *Dim. di Verso.* Lat. *versiculus*. Gr. στιχίδιον. *Coll. SS. Pad.* La qual cosa leggiamo, che 'l Profeta dice per uno versetto manifestamente. *Cron. Morell. 351.* Riguardava questo uccello, aspettando, che esso s'appressasse verso me, o che esso cantasse un altro versetto. *Libr. Son. 20.* E' piovon giù dal ciel versi, e versetti, Come piovve la manna nel diserto.

VERSICCIUOLO. *Dim. di Verso; Piccolo versetto.* Lat. *versiculus*. Gr. στιχίδιον. *Bocc. lett. Pr. S. Ap. 308.* Lui spesse volte veggiamo intra' più sommi sedere, e parlare ec. ed alcuna volta mandare fuori alcune parole, che fanno un poco di gramatica, libri palesemente trassinare, e leggere alcuni versicciuoli.

VERSIERA. *Nome finto di Demonio. Morg. 5. 42.* Hai tu veduto Costui, che certo la versiera fia? *Bern. Orl. 3. 7. 55.* Come il diavol si fugge, o la versiera. *Fir. Trin. 1. 2.* E che sì, che questa versiera vorrà pigliar due fave con una colomba? *Malm. 8. 1.* Mille disgrazie possono accadere, Mille malanni, diavoli, e versiere.

VERSIFICARE. *Compor versi.* Lat. *versificare, versus facere*. Gr. ἐποποιεῖν, ῥαψῳδεῖν. *G. V. 9. 135. 2.* Fu sommo poeta, e filosofo, e retorico perfetto, tanto in dittare, e versificare, come in aringa parlare. *Lab. 168.* E quivi stando, operando, e versificando, esercitar lo 'ngegno. *Dittam. 6. 3.* Indarno qui la mia penna versifica. *Varch. Ercol. 51.* Poetare, o poeteggiare s'usano non solamente per iscrivere in versi, che noi diciamo verseggiare, e più latinamente versificare, ma propriamente rimare ec.

VERSIFICATORE. *Che fa versi*. Lat. *versificator*. Gr. ἐποποιός. *Bocc. nov. 7. 6.* Fu oltre ad ogni altro grande, e presto versificatore. *Com. Par. 31.* La qual descrizione assai è sofficente a trattare a versificatore, ovvero poeta. *Red. Vip. 1. 36.* Noi vediamo el dì d'oggi molti versificatori sovvenir loro qualche pensiero, che abbia del pellegrino, e del frizzante a' loro gusti. *E 86.* Un Greco versificatore detto Manuel File ec. tutto ciò descrive. *Varch. Ercol. 269.* Versificatore è nome vile, e di dispregio rispetto al poeta, perchè sebbene ogni poeta è necessariamente versificatore, non perciò si converte, e rivolge, che ogni versificatore sia poeta.

VERSIONE. *Rivolgimento*. Lat. *versio*. Gr. τρόπος. *G. V. 10. 62. 1.* Di ciò fu cagione la versione di Marte, e di Saturno.

§. *Per Traduzione*. Lat. *versio*. *Salvin. disc. 1. 219.* Non mancarono di coloro, che non contenti a quella, una nuova versione Greca intrapresero. *E appresso*: Intorno all' anno di Cristo trecento la versione de' settanta finalmente fu emendata da Luciano Martire, e da Esichio. *E 318.* Porrò qui il passo, com' egli è stato dall' incomparabile Abate Regnier nella sua leggiadrissima, e piena di tutte le grazie versione Toscana mirabilmente voltato.

VERSO. *Membro di scrittura poetica, compreso sotto certa misura di piedi, o di sillabe*. Lat. *versus, carmen, metrum*. Gr. ἔπος, στίχος, μέτρον. *Dant. Inf. 9.* Mirate la dottrina, che s'asconde Sotto 'l velame delli versi strani. *E 20.* Di nuova pena mi convien far versi. *Bocc. g. 4. p. 16.* Le donne già mi fur cagione di comporre mille versi. *E vit. Dant. 255.* Tutti gli atti degli uomini, e i lor meriti, poeticando, volere sotto versi volgari, e rimati racchiudere. *Boez. G. S. 9.* Io, che composi già versi, e cantai Con istudio fiorito ec. *Boez. Varch. 1. rim. 1.* Ecco le suore meste, e Febo stanco Versi mi dettan lagrimosi. *Tac. Dav. ann. 14. 188.* Faceva levare, e porre, e rabberciare i versi suoi, e ben si paiono allo stile stentato, rotto, e non di vena. *Ar. Fur. 34. 77.* Di cicale scoppiate immagine hanno Versi, ch' in laude de' Signor si fanno.

§. I. *Verso rotto, a distinzione del verso intero, si dice quel Verso, che è più corto di undici sillabe*. *Bemb. pros. 1. 19.* Ritrovamento Provenzale è stato lo usare i versi rotti, la quale usanza, perciocchè molto varia in quelli poeti fu, che alcuna volta di tre sillabe gli fecero, alcuna altra di quattro, ed ora di cinque, e d' otto, e molto spesso di nove; oltra quelle di sette, e d'undici, avvenne, che i più antichi Toscani più maniere di versi rotti usarono. *E appresso*: Il Petrarca verso rotto niuno altro, che di sette sillabe, non fece.

§. III. *Verso, diciamo anche il Canto degli uccelli*. Lat. *garritus*. Gr. τερέτισμα. *Bocc. g. 2. p. 1.* Gli uccelli, su per gli verdi rami cantando piacevoli versi, ne davano agli orecchi testimonianza. *Petr. canz. 38. 1.* E gli augelletti incominciar lor versi. *Tesorett. Br.* Così fa l'usignuolo, Che serve al verso solo.

§. IV. *Onde diciamo in proverbio: Ogni uccello ha da fare il suo verso, che vale, che ognuno dee discorrere secondo la sua condizione*. *Cecch. Spir. 4. 3.* Io Mi maravigiio di voi; ogni uccello Ha a fare il suo verso.

§. V. *Fare un verso, vale Far la medesima cosa*. *Malm. 7. 1.* Che giorno, e notte sempre fa un verso.

§. VI. *Verso, per Aria di suono, o di canto*. Lat. *rhytmus*. Gr. ῥυθμός. *Bocc. g. 6. f. 12.* Trovarono le donne, che facevano una carola ad un verso, che faceva la Fiammetta. *Cr. 9. 77. 12.* Dee il guardator de' porci avvezzar le troie, sicchè facciano ogni cosa al verso della zampogna.

§. VII. *Verso, si dice anche una Riga di scrittura*.

§. VIII. *Verso, per Modo, Via*. Lat. *modus, ratio*. Gr. τρόπος, λόγος. *Bern. Orl. 2. 14. 63.* Benchè Oliacchier s'adoperasse assai Per fargli rivoltare alla battaglia, Rimedio, o verso alcun non vi fu mai. *Varch. Ercol. 47.* Nè può per verso alcuno recarsi a credere, che cotale opera sia di Dante. *Gal. Sist. 198.* Come si viene alla materia, le cose vanno per un altro verso.

§. IX. *Mutar verso, vale Mutare stile, o maniera*. *Petr. son. 300.* Piansi, e cantai, non so più mutar verso. *Fir. As. 115.* In buona fe, che se tu non muti verso, io ti farò bruciar viva viva.

§. X. *Trovare il verso, vale Trovar via, modo*. *Fir. disc. an. 74.* Ess' egli ancora trovato verso al bisogno nostro? *Cecch. Spir. 1. 1.* E' la cosa poi trascorsa, Per non ci saper noi trovar su verso.

§. XI. *Fare una cosa pel verso, vale Farla co' debiti modi, nella forma, che più conviene*. *Lasc. Pinz. 3. 8.* Sì certo, che non si farebbe cosa pel verso.

§. XII. *Pigliare una cosa pel suo verso, o Pigliare il verso d'una cosa, o in una cosa, vale Trattarla in forma da trarne profitto, Riuscirvi con felicità*. *Borgh. Fir. disf. 261.* I nostri vecchi in quelle loro istorie spesso si appressarono, e quasi rasentarono il segno del vero, ma non sempre vi aggiunsero, o lo seppero pel suo buon verso pigliare, e darlo a noi. *Salvin. disc. 1. 174.* Le virtù in particolare, e la virtù in universale consistere nel mezzo, e nella giudiciosa ritratta, e fuga dagli estremi; onde Orazio ebbe a dire degli stolti, e forsennati, che non ne sanno pigliare il verso, o la strada ec.

§. XIII. *Andare a' versi ad alcuno, vale Secondarlo, Seguitare l'altrui parere, o volontà*. Lat. *alicui obsequi, obsecundare*. Gr. ὑπηρετεῖν, χαρίζεσθαι. *Lasc. Spir. 3. 2.* Non è meglio, che temporeggiarli, e andar loro a' versi. *Sen. ben. Varch. 6. 29.* Non vedi tu, come la libertà morta, e l'andare ciascuno a' versi, come se schiavi fossono, gli fa rovinare a capo di sotto; mentrechè niuno è, il quale gli conforti, o disconforti, com' ei l' intende, ma fanno a gara a chi più gli piaggia, e con maggiore adulazione? *Varch. Ercol. 51.* Quello, che i Latini dicono ec. *obsequi*, noi diciamo andare a i versi, o veramente, con una parola sola, secondare.

§. XIV. *Verso, per Banda, o Parte*. *Vett. Colt. 62.* Questa è la cagione, che fa, che gli scrittori d'agricoltura concedono, che per un verso le piante si pongono più presto, che per altro.

VERSO. *Preposizione, che denota vicinanza, accostamento, o indirizzamento a qualche parte, e si usa comunemente col quarto caso, pure eziandio col secondo s'accoppia*. Lat. *versus, erga*. Gr. πρός, εἰς. *Bocc. nov. 8. 13.* In povero abito n'andò verso Londra. *E nov. 77. 30.* Colla immagine in mano verso la torricella n'andò. *Petr. son. 95.* Ed io trapasso innanzi Verso l'estremo. *E 109.* L'ali spando Verso di voi, o dolce schiera amica.

§. I. *Talora s'adopera in sentimento di Contra*. Lat. *adversus, contra*. Gr. ἐπί, κατά. *Filoc. 5. 50.* Oimè, che ho verso gl' Iddii commesso, che i miei sacrifici puramente fatti non sieno accettati? *Dant. Purg. 15.* Figliuol mio, Perchè hai tu così verso noi fatto? *Fior. S. Franc. 6.* Ritornò inverso frate Bernardo per accusarglisi umilemente del pensiero, ch' egli avea avuto verso di lui.

§. II. *Talora vale In favore, A pro, In servigio*. Lat. *erga, pro*. Gr. ὑπέρ. *Bocc. nov. 93. 19.* Farai a me fare verso di te quello, che mai verso alcuno altro non feci.

§. III. *Talora esprime lo stesso, che In comparazione, In paragone*. Lat. *prae*. Gr. πρός. *Bocc. nov. 99. 18.* Se li Re Cristiani sono così fatti Re verso di se, chente costui è cavaliere ec. *Dant. Purg. 28.* Tutte l'acque, che son di quà più monde, Parrieno avere in se mistura alcuna, Verso di quella, che nulla nasconde.

§. IV. *Per Intorno, Circa*. Lat. *circa, prope*. Gr. περί, ἐγγύς. *G. V. 12. 58. 6.* Verso la sera, quando i Viniziani si ricoglieano, apersono una porta della terra.

§. V. *Talora anche ad alcuni avverbj si antepone*. *Bocc. nov. 88. 7.* Bene io vo verso là, io gli farò motto.

VERTA. *Parte inferiore del giacchio, dove rimangono presi i pesci*.

VERTA', VERTADE, e VERTATE. *V. A. Verità*. Lat. *veritas*. Gr. ἀλήθεια. *Guitt. lett. 25.* Ma certo, bel dolce amico, se dire vertà volemo ec. *Fr. Iac. T. 2. 12. 12.* Allor tu vederai Più chiara la vertade. *E 5. 30. 30.* Se in man della vertà Ti se' messo, ben sta. *E 7. 1. 14.* Se forse ti menasse A veder sua vertate.

VERTEBRA. *Osso nella serie di quelli, che compongono la spina del dorso, ed altre parti degli animali, le quali deono facilmente piegarsi*. Lat. *vertebra*. Gr. σπόνδυλος. *Red. Ins. 49.* Tutti questi scorpioni di Toscana son di quelli, che hanno sei nodi, o vertebre, che vogliam dire, nella coda. *E 50.* Tutti quelli scorpioni dell' Italia, che da me sono stati osservati, hanno sei sole vertebre, o spondili, o nodi nella coda.

VERTENTE. *Diciamo Anno vertente alla maniera Latina; e vale l'Anno, che attualmente corre*. Lat. *annus vertens*. Gr. ἔτος τρεπόμενος. *Fir. As. 289.* La impaziente giovane, a cui un sol giorno era un anno vertente, seppe tanto ben fare, che ec. (*cioè: uno anno intero*)

VERTICALE. *Add. Di vertice, Che attiene a vertice, Che passa pel vertice, Che corrisponde al vertice*. *Sagg. nat. esp. 18.* Il suo movimento non è più per un arco verticale, ma par fatto per una spirale ovata. *Gal. Sist. 257.* Due moti circolari, uno orizzontale, e l'altro verticale sotto il meridiano. *E 291.* L'angolo B A D compreso tra le ver-

ticali è eguale alla distanza dell'altezze polari.

VERTICE. *Cima*. Lat. *vertex*. Gr. σφόνδυλος. *Gal. Sist.* 381. Nel vertice della quale (*montagna*) è fabbricata una piccola chiesetta.

§. *Vertice, vale ancora quel Punto d'aria, e di cielo, che corrisponde al nostro capo, che si dice anche Zenit*. *Gal. Sist.* 167. Segue, che noi parliamo dell'artiglieria eretta a perpendicolo sopra l'orizzonte, cioè del tiro verso il nostro vertice.

VERTIGINE. *Offuscamento di cerebro, per cui pare, che ogni cosa si muova in giro, e manca in uno stante la vista, Capogiro*. Lat. *vertigo*. Gr. ἴλιγγος. *Cr.* 5. 18. 8. Fanno (*le noci*) dolere il capo, e vertigini d'occhi. *Tes. Pov. P. S. cap.* 5. Si fomenti il capo della cocitura del trefoglio, e poi impiastri l'erbe alle tempie, e alla fronte, toglie la vertigine. *Volg. Ras.* Tosto avrà scotomia, o vertigine, cioè cotale tenebrosità, ed avvolgimento, come se il mondo s'aggirasse intorno intorno. *Red. esp. nat.* 64. Credono eziandio, che chi porta al braccio un maniglio di esse setole, resti libero dalle vertigini.

§. *Per Rivolgimento fatto in giro*. *Red. Ditir.* 8. Ed additava donde avesse origine La pigrizia degli astri, e la vertigine. *Gal. Sist.* 119. Venendo portata dalla vertigine della terra nel tempo, che 'l sasso consuma nel suo cadere. *E* 152. Correrà per terra velocemente. Sa. E verso qual parte? Si. Verso quella dove la porterà la sua vertigine. Sa. Nella sua vertigine ci sono delle parti, cioè le superiori ec.

VERTIGINOSISSIMO. *Superl. di Vertiginoso*. *Libr. cur. malatt.* Con l'astinenza dal vino i vertiginosi acquistano giovamento grande, e non solamente lo acquistano i vertiginosi, ma ancora i vertiginosissimi.

VERTIGINOSO. *Add. Che patisce di vertigine*. *Libr. cur. malatt.* Il vino progiudica a' vertiginosi. *E appresso*: Con l'astinenza dal vino i vertiginosi acquistano giovamento grande. *Buon. Fier. Intr.* 3. O da reprimer spiriti maligni, O teste raffermar vertiginose.

VERTU', VERTUDE, *e* VERTUTE. *V. A. Virtù*. Lat. *virtus*. Gr. δύναμις. *Petr. son.* 119. Non può più la vertù fragile, e stanca Tante varietati omai soffrire. *Amet.* 4. Quella vertù, che già l'ardito Orfeo Mosse a cercar le case di Plutone. *E* 6. Come io posso, comincio, tua vertute Superinfusa aspettando, che vegna. *Guitt. lett.* 24. Beatitudine è in vertù, e noi la cheremo in vizj. *Amm. ant.* 3. 9. 4. Chi al santo uomo s'accosta, per lo continuo vedere, per l'uso del parlare, per l'esempio dell'operare, prende accendimento in amor di vertù.

VERTUCCHIO. *Voce antica disusata interamente*. *Pataff.* 4. Buggiano egli è vertucchio, ed è ciarpiere.

VERTUDIOSAMENTE. *v.* VIRTUDIOSAMENTE.

VERTUDIOSO. *v.* VIRTUDIOSO.

VERTUOSISSIMO. *v.* VIRTUOSISSIMO.

VERTUOSO. *v.* VIRTUOSO.

VERUNO. *Lo stesso, che Nessuno, Nè pur uno*. Lat. *nullus*. Gr. οὐδείς. *Pass.* 203. E' qui da notare, che i peccati veniali in veruno modo si perdonano senza i mortali.

§. *Colla negativa, e colle particelle* MAI, *e* SENZA, *e sta solo, e accompagnato col sust. vale Alcuno*. *Bocc. nov.* 44. 6. Anzi non fa egli caldo veruno. *E nov.* 79. 36. Fareste danno a noi, senza fare a voi pro veruno. *E nov.* 93. 12. Nè so, quando trovar me ne possa veruno. *Filoc.* 3. 238. Quivi Eolo veruna potenzia non ha, ed ogni fronda si riposa muta la. *Dant. Inf.* 9. Per le quali eran si del tutto accesi, Che ferro più non chiede verun'arte. *Rim. ant. Guitt.* 96. Allora guardo intorno, se veruno Vede la pena mia, che m'ha conquiso. *Pass.* 60. Per le tentazioni si pruova l'uomo, se egli ha bontade veruna, e come egli è costante, e fermo. *E* 91. Non puote veruno essere giustificato dal peccato, se prima nol confessa.

VERZICANTE. *Che verzica*. Lat. *viridans*. Gr. χλωρίζων. *Guid. G.* Gli alberi verzicanti con nuovi fiori promettéano prossimi frutti. *Cr.* 6. 100. 2. Quelle radici, che son men forti, e che hanno le foglie più late, e più verzicanti, si dice, che son le femmine.

§. *Per metaf. vale Che è in sul fiore, o nel migliore essere*. *D. Gio: Cell. lett.* 21. Mirabil cosa fu a vederlo nella più fresca, e verzicante età di 22. anni vedersi, e cognoscersi morire. *Valer. Mass.* Certo a me pare, che quelle api non pascessero in monte Imeto, il quale è ornato, e fiorito di fior di timo, ma ne' colli Eliconj delle muse con ogni generazione di verzicante dottrina.

VERZICARE. *Mostrare la prima apparenza del verde, e dicesi delle piante, e simili, Verdicare*. Lat. *virere*. Gr. χλοάζειν. *Cr.* 2. 9. 1. Comincerà ad attrarre il nutrimento per li pori delle parti fesse, e da capo verzicare, e far frutto. *Guid. G.* Conciossiacosachè non molto lontano della detta cittade molti boschi verzicassono.

§. *Per metaf. vale Essere in vigore, Aver vigore*. *Gr. S. Gir.* La radice di buona opera non puote unque ben verzicare, se non posa nella radice di carità. *Com. Par.* 2. La vita de' casti è odorifera, e sempre verzica.

VERZIERE. *V. A. Giardino*. Lat. *viridarium*. Gr. κῆπος. *Cr.* 8. 1. 1. I verzieri alcuni solamente dell'erbe, e alcuni degli arbori, e alcuni dell'erbe, e degli arbori si pon fare. *E num.* 6. Non si richiede il frutto degli arbori nel verziere, ma solamente il diletto. *M. V.* 6. 83. Non bastandogli le grandi camere, e i nobili verzieri a suo diletto, si mise a diporto con lei in mare. *Tes. Br.* 3. 9. Hanno ellino miglior fare prati, e verzieri, e pomieri in torri i loro abitacoli, che altra gente. *Sen. Pist.* Cleante attigneva l'acqua, e innaffiava i verzieri.

VERZINO. *Legno, che s'adopera a tignere in rosso, ed il Color rosso medesimo tratto da esso legno*. *Morg.* 28. 140. Non traggo fuori i nomi col verzino, Com' io veggo talvolta ogni libello. *Lor. Med. canz.* 14. 2. Tengo per fare acqua grana Un finissimo verzino. *Fir. dial. bell. donn.* 415. E se per sorte accadesse, che la punta della lingua si avesse a vedere, che sarà di rado, porgerà vaghezza, struggimento e consolazione, s'ella sarà rossa, come il verzino. *Borgh. Rip.* 182. Pigliando in luogo della cimatura verzino ridotto in bruciuoli. *Bern. rim.* 1. 82. Vi fo sopra una chiosa col verzino.

VERZIRE. *V. A. Verzicare*. Lat. *virere*.

§. *Per metaf. vale Essere in vigore*. *Com. Inf.* 27. Era quel tempo in pace, benchè la guerra verzisse ne' cuori de' tiranni d'essa.

VERZUME. *Verdume*. *Cr.* 5. 19. 11. Se abbonda in foglie senza frutto, e in verzume, ficcherai nelle sue radici un palo d'ulivastro.

VERZURA. *Quantità d'erba, di germogli, e di piante verdeggianti*. Lat. *viretum*. Gr. χλόη. *Fior. Virt. cap.* 1. Il bene, che è così continovo, ripara in ciascheduno cuore gentile, come fanno gli uccelli alla verzura della selva (*altri T. hanno* verdura) *Mor. S. Greg.* La santa scrittura chiama pastura quel luogo della verzura del Paradiso, ove il nostro cibo non secca, e non riceve mai alcun mancamento. *Tac. Dav. ann.* 15. 205. Avendo infinità di grilli divorato ogni verzura (*il T. Lat. ha:* quicquid herbidum, aut frondosum)

§. *Per Color verde*. *Cr.* 8. 1. 5. Infra le quali erbe si mescoli in più luoghi la ruta, imperocchè è erba di bella verzura.

VESCHIO, *e* VESCO'. *v.* VISCHIO.

VESCIA. *Spezie di fungo di più sorte*. Lat. *lycoperdon*. *Buon. Fier.* 3. 2. 12. Appende poi 'n un giunco cento vesce. *E* 4. 2. 1. Mostrar di cor borrana, e cercar vesce.

§. I. *Vescia, figuratam. vale Trovato falso*.

§. II. *Vescia, diciamo anche a Vento senza strepito, che esce dalle parti di sotto*. Lat. *visia*. *Malm.* 2. 61. Al fin non hai fatt' altro, che una vescia, Mentre 'l tutto è seguito alla rovescia (*qui figuratam. e vale: una cosa senza conclusione*)

VESCICA, *e* VESSICA. *Membrana, e Vaso situato nella parte inferiore del ventre, ed è ricettacolo dell'orina*. Lat. *vesica*. *Cr.* 1. 4. 18. Se 'l ventre, o le budella, o i lati, o le reni di niuno dolore, ovvero enfiamento son magagnati, se la vescica ha vizio niuno. *E* 3. 4. 4. Il cece ec. rompe la pietra delle reni, e della vescica, ma nuoce alle piaghe delle reni, e della vescica. *Pallad. Ott.* 14. E 'l vino bianco è un pochetto salso, e consono, e convenevole alla vessica. *Tes. Br.* 3. 5. Che non abbiano dolore, nè flemma nel corpo dentro, e la vessica netta sanza vizj. *Lab.* 258. Non meno, che gli altri panni, quella le conviene in alto levare, quando, secondo l'opportunità naturale, vuole scaricar la vescica.

§. I. *Vescica, per Ciarla, onde Vender vesciche, e simili, vale Dar ciarle*. *Bern. Orl.* 2. 11. 21. Mentre che 'l conte con essa ragiona, Ed ella a lui vesciche in copia vende, Ecco dall'alta rocca il corno suona. *Buon. Fier.* 3. 4. 11. Fan star altri a ricever le vesciche, Ch'ei sputan dalle cattedre ampollose. *Cas. lett.* 77. Tu sai, che tu non puoi vender vesciche, e per fuggir questo, e gli altri disordini, non ci è miglior via, che lo studiare. *Varch. Ercol.* 76. Gonfiare alcuno è volergli vendere vesciche, cioè dire alcuna cosa per certa, che certa non sia, acciocchè egli, credendolasi, te ne abbia da aver alcun obbligo.

§. II. *Vescica, si prende anche per Ci-*

lecca. l'arch. Ercol. 84. Si dice avergli fatta la cilecca, la quale si chiama ancora natta, e talvolta vescica, o giarda.

§. III. *Dare vesciche per lanterne, e simili, vagliono Ingannare, mostrando cose piccole per grandi, o una cosa per un' altra.* Lat. *imponere, fucum facere.* Gr. φενακίζειν, ἀπατᾶν. *Fr. Iac. T.* 2. 12. 15. Questa mi par gran pazzía Dar vesciche per lanterne. *Pataff.* 4. E per lanterne vesciche tu fai.

§. IV. *Vescica, si dice anche un Vaso di rame, che ha figura di vescica, e serve per uso di stillare.* *Tes. Pov. P. S. cap.* 11. Tra le quali cose è ottima la vescica, cioè vasello di rame pieno di cocitura di camomilla. *E cap.* 14. La vescica di rame con cocitura di cose diuretiche, e calde è sommo rimedio. *Ricett. Fior.* Del modo di stillare l'acque, detto da alcuni per vescica, e da altri per ramberlano.

§ V *Vescica, diciamo anche quella Membrana, che nella maggior parte de' pesci è ricettacolo dell' aria.* *Red. Oss. an.* 172. Trovai altresì de' vermini tra tunica, e tunica di quella vescica piena d'aria, che la natura ha conceduta ad una gran parte de' pesci tanto d' acqua dolce, che d'acqua salata, la qual vescica da' pescatori con molta ragione è chiamata il notatoio. *E* 181. Tanto basti intorno alle vesciche piene d'aria de' pesci.

§. VI. *Vescica, si dice anche quel Gonfiamento di pelle cagionato da cottura, o altra simile infiammagione.* *Cr.* 5. 17. 5. Lo 'mpiastro fatto del suo frutto (*della mortella*) non lascia far vesciche.

§. VII. *Per Puliga.* *Benv. Cell. Oref.* 19. Pigliasi un poco di vetro cristallino nettissimo, cioè, che non abbia sonagli, ne vesciche.

§. VIII. *Per Bolla, o Sonaglio, nel signific. del §. III.* *Franc. Sacch. nov.* 26. Subito fece un peto nell'acqua del bagno, il quale immantinente gorgogliando venne a galla, e fece una vescica. E Bartolino, come vide la vescica: ora vi converrebbe avere la saettuzza, e darvi entro.

VESCICATORIO. *Medicamento caustico, che esteriormente applicato fa levar vescica, come fanno le scottature; onde si dice anche Fuoco morto.* Lat. *sinapismus fortior, * cauterium potentiale.* Gr. καυστικὸν καταπλάσμα. *Ricett. Fior.* 275. Aceto scillitico quanto basta, mescola, e fa' vescicatorio.

VESCICHETTA. *Dim. di Vescica.* *Red. Vip.* 1. 68. Se al maschio della vipera ec. si premano i due membri genitali, ed alla femmina le due quasi vescichette seminali, che pendono vicine alle due porte della natura, ne schizza fuori una certa acqua sottilissima ec. *E Oss. an.* 135. Tra la loro membrana propria, ed il parenchima erano gremiti delle medesime vescichette verminose.

VESCICONE. *Accrescit. di Vescica; Vescica grande.* *Car. Matt. son.* 5. Fa' che a schianze, a bitorzi, a vesciconi Gli si fregi la cherica, e la cotta.

VESCICOSO. *Add. Che ha vesciche.* *Ricett. Fior.* 43. Bollendo (*il legno aloè*) non lascia di se carbone sodo, come l'incenso, ma vescicoso, mutando forma.

VESCIUZZA. *Dim. di Vescia.* *Libr. Son.* 55. Vesciuzza, stronzolino, anzi cristeo, Col culo appoco appoco i' mi ti beo.

VESCOVADO. *Dignità del Vescovo.* Lat. * *episcopatus.* Gr. ἐπισκοπή. *Pass.* 127. Mosso, o rimosso del vescovado, anche dura insino a tanto, che altro vescovo sia eletto, e confermato. *Maestruzz.* 1. 27. E' licito di disiderare il vescovado? *Vit. SS. Pad.* 1. 203. Pregaronlo, che ne dovesse venir con loro, e dovesse ricevere lo vescovado. *E appresso:* Non è lecito ec. che alcuno, ch' abbia meno alcun membro, riceva vescovado. *E* 204. Pregaronlo istantissimamente, che dovesse ec. ricevere lo vescovado.

§. I. *Per Ufficio del Vescovo,* *S. Ag. C. D.* Il vescovado ec. è nome d' opera, e non d'onore, perocchè è vocabolo Greco, e derivato indi, sicchè (*Vescovo*) vuol dire speculatore, e soprantenditore.

§. II. *Per Abitazione del Vescovo.* *Din. Comp.* 1. 21. Si levò uno di non molto senno, il quale con un balestro saettò uno quadrello alla finestra del vescovado, dove era il Cardinale.

§. III. *Per Territorio della giurisdizione del Vescovo.* *Maestruzz.* 1. 39. E simigliantemente s'intende de' digiuni, che i vescovi comandano nel loro vescovado. *G. V.* 1. 44. 4. Diremo de' nomi delle cittadi, e vescovadi della nostra provincia.

§. IV. *Per Curia, e Tribunale del Vescovo.* *Buon. Tanc.* 5. 5. Non vorrei aver poi a venir all'armi In vescovado collo scartabello.

VESCOVALE. *Add. Vescovile.* Lat. * *episcopalis.* Gr. * ἐπισκοπικός. *Maestruzz.* 1. 15. L'ordine sacerdotale è quasi fondamento sustanziale dell' ordine vescovale.

VESCOVILE. *Add. Da Vescovo, o Di Vescovo.* Lat. * *episcopalis.* Gr. ἐπισκοπικός. *Maestruzz.* 1. 27. Nota, che la dignità vescovile, e del prete rico libera dalla condizione servile, e ascrittizia.

VESCOVO. *Prelato inferiore immediatamente a Patriarca, o ad Arcivescovo.* Lat. * *episcopus.* Gr. ἐπίσκοπος. *Bocc. nov.* 74. 2. Nè perciò è mai cessato, che Vescovo avuto non abbia, ed ha ancora. *Maestruzz.* 1. 27. Che dee fare il Vescovo, che in alcuno luogo ha temporale giuridizione? *Vit. SS. Pad.* 1. 203. Questo Ammonio ec. fu eletto Vescovo d'una cittade. *E appresso:* State certi, che io non sarò Vescovo. *Bern. Orl.* 3. 4. 47. Ruggier ridendo giù dal poggio scese, E 'l Vescovo aiutò, che s'annegava.

§. *Per Sacerdote de' Gentili.* *Vit. Barl.* 5. E più fece inorare l'idole a Vescovi de' tempi.

VESPA. *Insetto volatile, simile alla pecchia.* Lat. *vespa.* Gr. σφήξ. *Bocc. nov.* 19. 38. Dalle mosche, e dalle vespe, e e da' tafani ec. fu non solamente ucciso, ma infino all'ossa divorato. *Dant. Inf.* 3. Erano ignudi, e stimolati molto Da mosconi, e da vespe, ch' erano ivi. *E Purg.* 32. E come vespa, che ritragge l' ago, A se traendo la coda maligna Tragge dal fondo. *Petr. son.* 191. Onde amorose vespe Mi pungon sì, che 'nfin qua 'l sento, e ploro.

VESPAIO. *La Stanza delle vespe, e de' calabroni, simile a' fiali delle pecchie.* *Red. Ins.* 40. Come fanno per appunto le vespe, quando spiccandosi da' loro vespai bramano pascersi di qualche corpo umano. *Buon. Fier.* 4. 4. 21. Qual da' vespai lor sbucando ho visto Nugol di calabroni Gregge assalir pascente. *Malm.* 5. 37. Sta' quieta, le dic' egli, e ti conforta, Ch' io voglio adesso dar fuoco al vespaio.

§. I. *Stuzzicare il vespaio,* v. STUZZICARE §. IV.

§. II. *Vespaio, si dice ad un Solaio, che si fa sollevato alquanto dal pavimento, per difendersi da pericolo di fuoco, o d' umido.*

VESPAIOSO. *Add. Sforacchiato a guisa di vespaio, Spugnoso.* *Cr.* 9. 72. 2. I vizi del cacio son questi, cioè s'egli è secco, o vespaioso, la qual cosa avverrà, quando sarà poco premuto, o riceverà troppo sale.

VESPERO. v. VESPRO.

VESPERTINO. *Add. Di vespro, Dell' ora del vespro, Della sera.* Lat. *vespertinus.* Gr. ἑσπερινός. *Red. Ditir.* 8. E molto ben distinguere sapea Dal mattutino il vespertin crepuscolo. *Buon. Fier.* 4. 5. 30. Io esco vespertino, E tornerò notturno. *Gal. Sist.* 321. Quando, sendo retrograda, va alla congiunzion vespertina del sole.

VESPONE. *Accrescit. di Vespa; Vespa grande.* *Menz. sat.* 4. E al brullichío di que' concetti strani Par, che nell' orto intorno all' uva ronzi Un mucchio di vesponi, e di tafani.

VESPRO, e VESPERO. *La Sera, o l'Ora tarda verso la sera.* Lat. *vesper.* Gr. ἑσπέρα. *Bocc. nov.* 15. 5. In sul vespro la mandò all'albergo, dove Andreuccio tornava. *Pass.* 216. Dando il signore della vigna tanto a colui, che era entrato a lavorar la vigna la sera a vespro, quanto a colui, che era venuto la mattina per tempo. *Dant. Purg.* 3. Vespero è già colà, dove è sepolto Lo corpo, dentro al quale io facev' ombra. *Guid. G.* Ordinato già il sole nel mezzo díe, quasi declinando a' confini del vespro. *Maestruzz.* 1. 7. Del quale i Giudei al vespero del mondo avranno fame. *Pallad. Febbr.* 27. Da ora settima infino ad alto vespero si vogliono cogliere con mano (*il T. Lat. ha:* hora decima) *Ar. Fur.* 24. 104. Ma stordì in modo il Tartaro, che molto Non sapea s' era vespero, o di mane.

§. I. *Vespro, per Una delle sette ore canoniche, che si dice tra la nona, e la compieta.* Lat. *vespera.* Gr. ἑσπέρα. *Maestruzz.* 1. 38. E così dell'altre ore del dì, le quali infino a vespro si possono dire la mattina. *E* 2. 54. E simigliantemente dicendo vespro, e mattutino, e cotai cose. *Vit. S. Gir.* 3. Uno díe stando Girolamo a dire lo vespro co' suoi frati, subitamente uno leone entrò dentro nel monasterio. *Vit. SS. Pad.* 2. 396. E terza, e sesta, e nona, e vespro, e l' uficio della notte non mentica te.

§. II. *Vespro, diciamo anche l' Ora, nella qual si dice il vespro, che è dopo mezzo dì.* Lat. *vespera.* Gr. ἑσπέρα, ἑσπερινόν. *Maestruzz.* 2. 27. Quando si dee cominciare a guardar la festa? Risp. Dall' un vespro all' altro. *Bocc. nov.* 77. 61. Essendo già vespro, e parendo alle scolare avere assai fatto ec. verso la casa della misera donna se n' andò. *E nov.* 80. 8. Il dì seguente,

passaro vespro, la dovesse aspettare. *Petr. son.* 86. Che a nona, a vespro, all'alba, ed alle squille Le truovo.

§. III. *Cantare il vespro a uno; detto proverbiale, che vale Fargli una gagliarda riprensione, o Dirgli liberamente l'animo suo.* Lat. *libere loqui*. Gr. παῤῥησιάζειν. *Morg.* 16. 58. Io gli ho a cantar poi il vespro, s'io mi cruccio.

§. IV. *Tra vespro, e nona non va fuor persona buona; detto, perchè gli uomini gentili, e di condizione in quell'ora stanno per lo più in riposo, o in casa.*

§. IV. *Vespro Siciliano per similit. si dice di Strage grande, e improvvisa, e di alcun'altra strana disavventura.* *Lasc. Pinz.* 4. 9. Va' là, che tu sentirai il vespro Siciliano. *Malm.* 11. 1. E se d'amor cantò con cetra in mano, Dirà col ferro il vespro Siciliano.

VESSARE. *V. L. Travagliare.* Lat. *vexare*. Gr. κακοῦν. *Guicc. stor.* 10. Per esser vessati i soldati dalla asprezza della stagione. *E* 12. 602. Per la superbia loro vogliono vessare ognuno. *E* 15. 756. Il Re di Francia vessava coll'armi il Ducato di Milano. *Car. lett.* 1. 85. Se io non fossi così vessato, come sono ogni dì, da queste mie indisposizioni, io farei la resoluzione di vivere in convento.

VESSATO. *V. L. Add. da Vessare.* Lat. *vexatus*. Gr. τεταραγμένος. *Libr. Op. div. A.* 48. Questi, ch'è vessato dal dimonio, perchè ti percosse, e dissetì villanie? *E* 95. Molti vessati da' mali spiriti, e molti parletici, e zoppi, e altri infermi furo da lui curati. *Segr. Fior. Mandr.* 4. 1. Io sono una nave vessata da due diversi venti, che tanto più teme, quant'ell'è più presso al porto. *Fir. As.* 249. Pensiamo noi però, che questo povero asinello sia vessato sì lungamente da questo suo malvagio furore?

VESSAZIONE. *V. L. Il vessare.* Lat. *vexatio*. *Fr. Iac. T.* 2. 13. 8. Questa vessazione Non la posso scansare. *Buon. Fier.* 4. 5. 2. Quasi ricompraror da vessazione. *E* 4. 5. 3. Onde acquetati Si tolgan da scambievol vessazione. *Borgh. Fir. liber.* 326. E per usare questo motto mezzo latino, poichè in questa materia è in uso comune, ricomperare la vessazione, e molestia del nimico.

VESSICA. *v.* VESCICA.

VESSILLO. *V. L. Stendardo.* Lat. *vexillum*. Gr. σημεῖον. *Dant. Par.* 27. Le chiavi, che mi fur concesse, Divenisser segnacolo in vessillo. *Franc. Sacch. rim.* 18. Nè con armata vesta Veggio nessun seguire il tuo vessillo. *Serd. stor.* 1. 17. Tra questi era il vessillo della Croce molto risplendente.

VESTA, *e* VESTE. *Abito, Vestimento.* Lat. *vestis*. Gr. ἐσθής. *Bocc. canz.* 3. 5. Quando, per mutar vesta, Sì, disse mai, sì bella nell'oscura Mi vidi già. *Amet.* 21. Tanta stima è la dignità de' capelli alle femmine, quanta se qualunque si sia di preziose veste, di ricche pietre ec. circondata proceda. *Petr. canz.* 40. 8. Vedova sconsolata in vesta negra. *Boez. G. S.* 15. E me gridando, e contrastando, siccome in parte di preda tirassono, la vesta, che con le mie mani aveva tessuta, squarciarono. *Boez. Varch.* 1. *prof.* 3. E me ec. tirando per forza, come lor preda, mi stracciarono la vesta, la quale io stessa colle mie mani tessuta mi aveva.

§. I. *Per metaf. si dice del Corpo.* *Dant. Purg.* 1. Ove lasciasti La veste, ch'al gran dì sarà sì chiara. *Ar. Fur.* 35. 8. Nè sì leggiadra, nè sì bella veste Unqua ebbe altr'alma in quel terrestre regno.

§. II. *Per similit. si dice di Qualunque cosa, che cuopra checchessia.* *Bern. rim.* 1. 23. Un gran coltel vuole una gran guaina, Ed un grand'orinale una gran vesta. *Bern. Orl.* 2. 31. 1. Quanto però noi grava-va la veste Dura del corpo, che 'l facea men sano.

§. III. *In maniera proverbiale si dice Far la vesta secondo 'l panno; che vale Accomodarsi come si può, Far quel, che si può.* Lat. *tempori inservire*. Gr. ἀποβλέπειν πρὸς τὸν καιρόν. *Bellinc. son.* 170. Ognun secondo 'l panno Faccia sua vesta.

§. IV. *La veste non fa il monaco; proverb. che vale, che L'essenza non consiste nell'apparenza.* *v.* MONACO §. I.

VESTACCIA. *Peggiorat. di Vesta.* *Vit. Benv. Cell.* 211. Mi misi addosso ec. un poco di vestaccia a caso. *E appresso*: Dissi ec. che io mi metto un poco di vestaccia addosso. *Lasc. Pinz.* 4. 1. In dosso ha una vestaccia rossa foderata di dossi, che dovette già esser dell'arcavol mio.

VESTE. *v.* VESTA.

VESTETTA. *Dim. di Veste.* *Vit. Benv. Cell.* 214. Andai a tagliare i panni azzurri con una bella vestetta di ermisino. *E* 273. Mi richiese, che io gli facessi una certa vestetta.

VESTIBULO, *e* VESTIBOLO. *V. L. Luogo al primo ingresso degli edifizj.* Lat. *vestibulum*. Gr. πρόθυρον, προπύλαιον. *Ar. Fur.* 34. 54. Nel lucente vestibulo di quella Felice casa un vecchio al Duca occorre. *Buon. Fier.* 5. 3. 6. Io genuflesso dal vestibol santo ec. *E* 5. 3. 8. Adunque lo serrerò La porta del vestibolo di dentro. *Borgh. Orig. Fir.* 163. La forma di queste entrate, che i Romani dicevano vestibuli, o aditi.

VESTICCIUOLA. *Dim. di Vesta.* *Varch. stor.* 9. 265. Chi porta un saio, e chi una gabbanella, o altra vesticciuola di panno soppannata, che si chiamano casacche; dove la state si porta sopra il farsetto, o giubbone solamente, e qualche volta sopra un saio, o altra vesticciuola scempia di seta. *Fir. As.* 13. Volendosi con quella misera vesticciuola ricuoprire il viso. *E* 41. El la aveva una sua vesticciuola lina tutta bianca.

VESTIGIA, *e* VESTIGIO. *Segno impresso nel suolo della terra da' piedi degli animali in andando, Orma, Pedata, Traccia.* Lat. *vestigium*. Gr. ἴχνος. *Petr. son.* 28. Dove vestigio uman la rena stampi. *E* 263. Di vaga fera le vestigia sparse Cercai per poggi solitarj, ed ermi. *E canz.* 26. 5. Così avestù riposti De' bei vestigi sparsi Ancor tra' fiori, e l'erba. *Conv.* 158. Vuole a questa magione andare, e non gli è mestiere, se non seguire le vestigie lasciate. *Dant. Par.* 31. E che soffristi per la mia salute In Inferno lasciar le tue vestige. *Ar. Fur.* 27. 8. Che non trovando Angelica in Parigi, Si parte, e va cercandone vestigi.

§. *Per metaf.* *Dant. Inf.* 24. Cotal vestigio in terra di se lascia, Qual fummo in aere. *But. ivi*: Cotal vestigio, cioè memoria, imperocchè vestigio è la pedata del piè, che dimostra, che quivi è stato il piè, e così ne fa memoria, però vestigio si può ponere per la memoria. *E Dant. Par.* 5. Non è, se non di quella alcun vestigio Mal conosciuto, che quivi traluce. *Esp. Salm.* Dobbiamo pensar le vestigie, vie, e vite de' Santi. *Serd. stor.* 3. 238. Solo nobile per le vestigie d'una città rovinata.

VESTIMENTO. *L'Abito, che si porta indosso per bisogno, e per ornamento.* Lat. *vestis*. Gr. ἐσθής. *Bocc. nov.* 96. 6. Eran vestite d'un vestimento di lino sottilissimo, e bianco. *E nov.* 100. 9. E fattisi quegli vestimenti venire, che fatti avea fare, prestamente la fece vestire. *Amet.* 11. Mercè del vestimento cortese nella sua scollatura. *Dant. Purg.* 9. Cenere, o terra, che secca si cavi, D'un color fora col suo vestimento. *E rim.* 40. Che 'l savio non pregia uom per vestimenta, Perchè son ornamenta, Ma pregia il senno, e li gentil coraggi. *M. V.* 4. 14. S'accordarono con loro d'avere panno, e vestimento, e calzamento, e vino per li loro danari. *Vit. SS. Pad.* 1. 170. Parevano pure cori di Angeli, sì per la purità, e bianchezza delle vestimenta, e sì maggiormente per la purità, e letizia, e fervore. *E* 223. Usino anche di notte vestimenti di lino.

VESTIRE. *Sust. Vestimento.* Lat. *vestis*. Gr. ἐσθής. *Vit. Plut.* Convita uomini barbari, e schiavi cattivi, che fanno reverenza a questo tuo vestir bianco Persiano. *Cavalc. Med. cuor.* Stolto sarebbe chi avesse in tanto odio un carissimo vestire, che 'l gettasse per una macchia, che avesse ec. *Pass.* 395. Alcuni si gloriano ec. d'avere preziosi vestiri. *Amet.* 52. Gli fece varj ornamenti diporre, ed in una simiglianza i suoi vestiri ridussi. *E* 63. Da me vestiri, e tutte quelle cose, che a grado ti sono, a te sono concedute. *Bemb. Asol.* 3. 200. Ornata di cari, e preziosi vestiri.

VESTIRE. *Verbo. Mettere in dosso il vestimento. Ed oltre al sentim. att. si usa nel signific. neutr. e nel neutr. pass.* Lat. *vestire, induere*. Gr. περιβάλλειν, στολίζειν. *Bocc. nov.* 12. 13. La donna gli fece apprestare panni ec. li quali, come vestiti s'ebbe, a suo dosso fatti parevano. *E nov.* 28. 16. Trattigli i suoi vestimenti, e a guisa di monaco vestitolo, sopra un fascio di paglia il posero. *E nov.* 80. 11. Ma poichè tempo parve di levarsi alla donna, fatte venire le schiave, si vestirono. *E nov.* 82. 6. Come il meglio seppe, si vestì al buio. *Dant. Inf.* 23. Tanto che solo una camicia vesta. *Vit. SS. Pad.* 1. 171. Vestivano panni lini, e portavano al collo certe pelle.

§. I. *Per Portar vestimento, Aver vestimento in dosso.* *Bocc. nov.* 8. 3. Uisono di nobilmente vestire. *Malm.* 1. 51. Il qual vestì di lungo, e fu guerriero.

§. II. *Per similit. Petr. canz. 29. 1.* Se 'l pensier, che mi strugge, Com' è pungente, e saldo, Così vestisse d' un color conforme.

§. III. *Per metaf. Dant. Purg. 7.* Quivi sto io con quei, che le tre sante Virtù non si vestito. *E rim. 23.* E veste sua persona d' un diaspro. *Tes. Br. 7. 45.* Immantenente che l' uomo veste persona di giudice, dee egli vestire persona d' amici, e guardare, che sua persona non falchi l' altra. *Guid. G.* Allora quando gli alberi si vestono d' intorno di nuove frondi. *Petr. son. 89.* Or vestirsi onestade, or leggiadría. *E son. 276.* Che i vizj spoglia, e virtù veste, e onore.

VESTITO. *Sust. Vestimento.* Lat. *vestis.* Gr. ἐσθής. *G. V. 10. 154. 1.* E simile di vestiti intagliati di diversi panni.

§. *Vestito, per la Spesa, e Mantenimento del vestire. Stor. Eur. 1. 2.* Lo condusse vecchio ammalato, e solo a mendicarne il vitto, ed il vestito.

VESTITO. *Add. da Vestire.* Lat. *indutus, vestitus.* Gr. ἐνδυόμενος. *Dant. Purg. 12.* A noi venía la creatura bella Bianco vestita. *Mor. S. Greg. 10. 30.* Erode lo dispregiò con tutto l' esercito suo, e rimandollo vestito di vestimento bianco. *Amet. 54.* Costei di vestiri vermigli vestita. *Albert. cap. 4.* Intendi fede viva, e non morta, e vestita di buona pace (*qui figuratam.*) *Vit. SS. Pad. 1. 241.* Giunse a loro in sull' ora della festa lo predetto santissimo Priore vestito di pelli. *Segr. Fior. Cliz. 5. 3.* Clizia dov' è? S. Mandàla subito, che si fu cenato iersera vestita co' panni di Siro in un monasterio.

§. I. *Canzone vestita. Bemb. pros. 2. 71.* Il medesimo di quelle canzoni, che ballate si chiamano, si può dire, le quali, quando erano di più d' una stanza, vestite si chiamavano, e non vestite, quando erano d' una sola.

§. II. *Nascer vestito, vale Essere avventurato.* Lat. *Capram cælestem orientem conspicere, omnium esse felicissimum.* Gr. εὐδαιμόνως τὸν βίον διατελεῖν. *Pataff. 7.* Io son nato vestito col legume. *Malm. 7. 51.* Figliuol, risponde a lui, datti conforto, E sappi, che tu se' nato vestito.

VESTITUCCIO. *Dim. di Vestito sust. e si prende comunemente per Vestito ordinario, o cattivo. Malm. 2. 54.* Avendo un vestituccio di dobretto, Ed un cappel di brucioli alla moda. *Menz. sat. 11.* Diamogli almen quel vestituccio antico, Ch' ella adoprò da capitan Spavento.

VESTITURA. *Il vestirsi, Foggia, o Maniera di vestirsi.*

§. *Vestitura, per Vestimento.* Lat. *vestis.* Gr. ἐσθής. *Sen. Pist.* Finalmente ti sarà tolta ancora la tua sezzaia vestitura (*cioè: la pelle*) *Fr. Iac. T. 3. 27. 4.* Essendo picciolella, Tua forte vestitura Sotto ricca ornatura tu celavi (*qui per cilizio*)

VESTONE. *Accrescit. di Vesta; Vesta grande, nobile. Lasc. Spir. 5. 1.* Quei vestoni di seta, che voi vi faceste l' altr' anno, che voi andaste in uficio. *Buon. Fier. 2. 5. 2.* Che bel vestone Persiano, o Turchesco!

VESTURA. *V. A. Vestitura.* Lat. *vestis.* Gr. ἐσθής. *Vit. Barl. 24.* Quando Giusaffà ebbe veduta quella vestura, cominciò duramente a sospitare.

VETERANO. *Propriamente Soldato, che abbia esercitato la milizia molto tempo.* Lat. *veteranus.* Gr. πρεσβύτης. *Com. Inf. 12.* Li suoi veterani cavalieri, che si vergognavano di fuggire. *Borgh. Orig. Fir. 91.* Scegliendo quelli, che erano più anni stati all' esercito, e finito il termine della milizia, che e' chiamavano veterani. *Segr. Fior. art. guerr. 1. 26.* Per esser mescolati quegli, che s' avevano ad eleggere, rispetto alle continue guerre, d' uomini veterani, e nuovi. *Varch. stor. 9. 226.* Dovendosi servire di quella milizia veterana. *Guicc. stor. 26.* Quello esercito veterano, e nudrito in tante vittorie.

VETRAIO. *Quegli, che fa vasella di vetro.* Lat. *vitriarius.* Gr. ὑαλουργός. *Sen. Pist. 90.* Io desidererei molto di mostrare a Possidonio, s' egli vivesse, alcuno vetraio, che col proprio alito fa diverse vasella di vetro.

§. *Vetraio, diccsi anche Colui, che vende, e acconcia i vetri per finestre, o simili.*

VETRARIO. *Add. Di vetro, Appartenente a vetro. Art. Vetr. Ner. proem.* Io avendo nell' arte vetraria lavorato più tempo ec. mi son mosso a dar notizia al mondo parte di quello, che ho visto, e lavorato in essa. *E 3. 45.* Pochi sono quelli, che bene gli sappiano fare, come colori difficili, e fastidiosi nell' arte vetraria.

VETRATA. *Chiusura di vetro, che si fa all' apertura delle finestre; Invetriata.* Lat. *vitreum clathrum.* Gr. ὑάλινον κλεῖθρον.

VETRIATO. *Add. Invetriato. Borgh. Rip. 211.* Ancora si può fare in un coreggiuolo vetriato, o in pentolino. *E appresso:* Fa di mestiero avere libbre cinque di cimatura di panni chermisi in pentola nuova vetriata. *E 216.* Veggendosi a bastanza colorito, si cava in una scodella vetriata.

VETRICE. *Pianta nota di più spezie, che nasce su pe' greti de' fiumi.* Lat. *salix fragilis.* Gr. ἄγνος. *Com. Inf. 25.* Le vetrici, gli albori vi davano ombra. *Capr. Bott. 1. 8.* Ne puoi vedere la esperienza manifesta nelle piante, infra le quali quelle, che hanno l' umido aqueo, come sono salci, gatteri, vetrici, e simili, duran poco.

VETRICIAIO. *Luogo, o Greto pieno di vetrici. Cron. Vell. 70.* Tennonmi nel Mugnone nascosto, tanto fu la porta serrata, e poi mi menarono per lo vetriciaio, e lung' Arno.

VETRIERA. *Vetrata, Invetriata.* Lat. *vitreum clathrum.* Gr. ὑάλινον κλεῖθρον. *Sen. Pist. 90.* Alcune cose son trovate nel nostro tempo, siccome sono le vetriere, per le quali si vede chiaro nelle cose chiuse (*il T. Lat. ha:* specularia)

VETRIFICARE. *Far vetro, e in signific. neutr. Divenir vetro. Art. Vetr. Ner. 1. 2.* Avvertendo, che ogni pietra, che con l' acciaiuolo, ovvero fucile fa fuoco, è atta a vetrificare, ed a fare il vetro. *E appresso:* Rimarrebbe il tarso solo, il quale per se non vetrificherebbe.

VETRIFICATO. *Add. da Vetrificare; Ridotto in vetro, Divenuto vetro. Art. Vetr. Ner. 5. 77.* Rotto il correggiuolo, r[illegible] sterà una materia vetrificata in colore [illegible] smeraldo vago, e bello.

VETRIFICAZIONE. *Il vetrificare[illegible] Art. Vetr. Ner. proem.* Nel qual modo [illegible] vede la vetrificazione delle pietre, ch[illegible] per loro stesse giammai fonderebbono [illegible] nè vetrificherebbono.

VETRIUOLA. *Erba nota, che nasce pe[illegible] le mura.* Lat. *parietaria. Cr. 6. 13[illegible] 1.* La vetriuola, che per altro nom[illegible] paritaria s' appella, ed è erba cal[illegible]da, e secca nel terzo grado, e chia[illegible]masi vetriuola, perocchè se ne pur[illegible]gano i vetri. *Zibald. Andr. 110.* Togl[illegible] barbe di prezzemolo ec. vetriuola, cre[illegible]scione ec. e fa' bollire tutte queste co[illegible]se.

§. *Vetriuola, in gergo, e in modo basso, [illegible] prende per Bicchiere, onde Soffiar nella vetriuola, che vale Bere. Malm. 11. 57.* U[illegible] mangia, un soffia nella vetriuola. *Red. annot. Ditir. 8.* Andatomene a casa co[illegible] una graziosissima sete, vi so dir io che la vetriuola andò attorno, e ch[illegible] non rilecco, ma molle me n' andai [illegible] letto.

VETRIUOLO. *Vitriuolo. Ricett. Fior. 72.* Il vetriuolo chiamaro da' Greci *cal[illegible]canto*, e da' Latini *atramento sutorio*, [illegible] di due sorte, fattizio, e naturale ec. I[illegible] naturale si ritrova congelato nelle ve[illegible]ne della terra. *E 85.* L' allume, ed i[illegible] vetriuolo si ardano in una pentola sco[illegible]perta, acciocchè si vegga quando sono[illegible] arsi.

§. *Per Pezzo di vetro. Cant. Carn. 106* Ferravecchi, ferravecchi, Evvi cenci, c[illegible] tami vecchi? Donne, non tenete addosso Scarpettacce, o vetriuoli.

VETRO. *Materia trasparente, composta, a forza di fuoco, di rena bianca, [illegible] di cenere di soda fatta dell' erba Cali.* Lat. *vitrum.* Gr. ὕαλος. *Bocc. nov. 14. 8.* E non altramenti, che un vetro percosso a un muro, tutta s' aperse, e si stritolò. *E nov. 88. 5.* Datogli un bottaccio di vetro, il meno vicino della loggia de' Cavicciuoli. *Amet. 66.* Così in essa trasparevano i nostri corpi, come in vetro traspare il festuco. *Dant. Purg. 27.* Come fui dentro, in un bogliente vetro Gittato mi sarei per rinfrescarmi. *E Par. 2.* Così come color torna per vetro. *Petr. canz. 8. 4.* Certo cristallo, o vetro Non mostrò mai di fuore Nascosto altro calore, Che l' alma sconsolata assai non mostri Più chiari i pensier nostri.

§. *Per Bicchiere.* Lat. *cyathus.* Gr. κύαθος. *Franc. Sacch. nov. 31.* Si cominciano ad attaccare al vetro; bei, e ribei, cionca, e ricionca, quando ebbono desinato, non che si ricordassono della loro ambasciata, ma e' non sapeano dove e' si fossono. *E appresso:* La sera essendo a cena, e adoperandosi più 'l vetro, che 'l legname, cenato che ebbono, appena intendea l' uno l' altro. *Ciriff. Calv. 3. 82.* A Ciriffo gli piace, e il vetro succia, Senza lasciar nel fondo il centellino. *Red. Ditir. 2.* E per chi s' invecchia, e langue Prepariam vetri maiuscoli. *E annot. Ditir. 7.* Vetro per vaso da bere fu usato anticamente da Franco Sacchetti.

VETTA. *Parte estrema di sopra, Cima, Sommità.* Lat. *vertex.* Gr. ἄκρα. *Pallad. Febbr. 17.* Spogliarla d' ogni

ramuscello dintorno lasciando la vetta solamente. *E 19.* Le piante poni bar bate, e le vette rompi loro con mano, sicchè crescendo spandano i rami. *Dant. Purg. 6.* Tu la vedrai di sopra in sulla vetta Di questo monte. *M. V. 8. 46.* Armò la vetta del campanile contra la forza de' folgori con reliquie sante. *E cap. 97.* Cominciando della vetta de' colli, e passando per lo tramezzo delle valli. *Tac. Dav. Pest. 441.* Fece chinare le vette a due vicini arbori, legare a ciascuna un piè del reo, e lasciarle andare.

§. I. *Per Ramicello, Vermena.* Lat. *ramusculus.* *Vit. S. Gio: Bat.* Si spogliava, e battevasi tutto dal capo al piede con cotali vette d'alberi.

§. II. *Cercar de' fichi in vetta; detto proverbiale, che vale Mettersi a imprese difficili, temerarie, inutili, e pericolose. v. Fles 43.* *Ciriff. Calv. 3. 92.* Così vanno cercando fichi in vetta. *Morg. 22. 77.* E tal, che ha 'l fico in man, ne cerca in vetta.

§. III. *Egli è meglio cader dal piè, che dalla vetta; Maniera proverbiale, che si usa per consigliare altrui ad eleggere de' mali, che non si posson fuggire, il manco nocivo.* Lat. *præstat uni malo obnoxium esse, quam duobus.*

§. IV. *Vetta, si dice anche quel Bastone appiccato al manico del correggiato, col quale si batte il grano, e le biade; e talora si prende per Camato da batter la lana.* *Cr. 5. 9. 2.* Del suo legno (*del cornio*) ec. si fanno ec. manichi di martello, e vette di coreggiati da battere il grano, e le biade, e vette da vergheggiar la lana. *M. V. 3. 76.* E nondimeno sotto la vetta valse (*il grano*) per tutto soldi 42. (*cioè: in tempo di battitura*)

§. *Vetta, si prende anche talora per Pertica.* *Cant. Carn. 296.* Perchè la lunga, soda, e grossa vetta Ritrova me' per tutto le castagne.

VETTAIUOLO. *Add. Di vetta, Che nasce in vetta.* *Alleg. 35.* Io, che non mi persuado d'esser un di que' poetoni madernalocci ec. ma piuttosto mi tengo, e sono uno stentato rimessiticcio di poeta vettaiuolo posticcio, e dozzinale (*qui per similit.*)

VETTICCIUOLA. *Dim. di Vetta.* *Pallad. Magg. 7.* In que' tre dì gli si dieno tenere vetticciuole di frondi d'arbori, e molli frondette (*il T. Lat. ha: summitas*)

VETTONE. *Pollone.* Lat. *germen, surculus.* Gr. *βλαστός, θαλλός.* *Cr. 5. 21. 3.* Si deono i rampolli dalla radice stirpare, trattone i vettoni, i quali si serbano per piante. *Dav. Colt. 191.* I capperi s'allevano in tre modi: il primo è seminarli di Marzo ec. il secondo è d'Ottobre, o di Marzo porre di que' vettoni, che si potano ec.

VETTORIA. v. VITTORIA.

VETTOVAGLIA. *Vittuaglia.* Lat. *annona, commeatus.* Gr. *τὰ σιτία.* *Guid. G.* Se la vettovaglia non mancasse per loro sustentazione. *Franc. Sacch. nov. 222.* Volea porre l'oste a Luco, e ciò faccendo, avea bisogno della sua vettovaglia. *Tac. Dav. ann. 15. 205.* Senza aver ben fortificato gli alloggiamenti del verno, nè provveduto vettovaglie, corre con l'esercito oltre al monte Tauro. *Bern. Orl. 2. 6. 51.* Mal capitari son tutti i destrieri, Presa la roba colla vettovaglia.

VETTOVAGLIARE. *Provvedere di vettovaglia.* Lat. *commeatum comparare.* Gr. *τὰ σιτία συγκομίζειν.* *Guicc. stor. 17. 6.* Innanzi che per la ricolta avessero comodità di vettovagliare le terre forti. *E 18. 64.* Mandò poi Borbone dieci insegne a vettovagliare Pizzichitone. *Car. lett. 2. 114.* Gl' Imperiali guardano in cagnesco quel Carignano, e si vantano o di vettovagliarlo, o di cavarne il presidio.

VETTOVAGLIATO. *Add. da Vettovagliare.* Lat. *annona instructus.*

VETTUCCIA. *Punta tenera.* Lat. *turio.* Gr. *τὸ τῶν κλάδων ἔσχατον.* *Cr. 5. 12. 5.* Deesi procurar, che 'l pedale si divida in molti rami, e i rami in verghe, e vettucce, le quali menino, e producano il frutto. *E 9. 63. 3.* Vegnendo al terzo dì, gli si dieno le tenere vettucce degli arbori, e bronchi morbidi, e le cime dell'erbe verdi.

VETTURA. *Comodo, e Prestatura mercennaria di bestie da cavalcare, e da someggiare.* Lat. *vectura.* *Cr. 9. 6. 9.* Alcuni cavalli si diputano a vettura, alcuni a coprire, alcuni a correre ec. *Bocc. nov. 86. 4.* Tolti una sera al tardi due ronzoni a vettura ec. di Firenze uscirono. *Maestruzz. 2. 27.* Che sarà di coloro, che sono tenuti a dar la vettura delle biade a' signori loro, e dannola, e portanla loro i dì delle feste? *Ar. Fur. 30. 8.* Ma non però che Orlando a piedi vada, Che di vetture vuol vivere a macco.

§. I. *Vettura, per la Mercede stessa, che si paga per cotal prestatura.* *Ar. Fur. 23. 36.* Non che il destrier, ma la vettura dargli Converrammi.

§. II. *Per metaf.* *Bocc. nov. 85. 4.* Ve ne menò una ec. la quale un tristo, che era chiamato il Mangione ec. prestava a vettura. *Lasc. Streg. 5. 6.* Io non son per dargli una fanciulla fuggita dalla madre, e stata due mesi, o più a vettura per iscarriera. *E Pinz. 3. 3.* Frosino debbe aver mandato la moglie a vettura.

VETTURALE. *Quegli, che guida le bestie, che someggiano.* Lat. *mulio.* Gr. *ὀρεωκόμος.* *Salust. Iug. R.* Subitamente fece li vetturali ec. tutti insieme trombare trombe, e cornetti. *Maestruzz. 2. 27.* Nondimeno i vetturali, che portano la mercatanzia, e vittuaglia, o persone a certo luogo rimoto, conciossiacosachè sanza grave danno non possano fare altro, credo che sono iscusati. *Ciriff. Calv. 2. 58.* E senza melarance, o roscio, o sale Ferono scotto di buon vetturale. *M. V. 6. 61.* Votarono la città d'ogni mercatanzia ec. e gli alberghi de' mercatanti, e de' viandanti, e cammini de' vetturali. *E 8. 77.* Le some del pane, ch'erano a Vicchio, avevano fittate, e tolti i muli, e fediti de' vetturali.

VETTUREGGIANTE. *Che vettureggia.* *Com. Inf. 30.* Chi dice, che fu una mula, ch'è donna, e guidatrice della torma de' muli vettureggianti.

VETTUREGGIARE. *Portare a vettura.* Lat. *vecturam facere.* Gr. *ἀγώγιμον ποιεῖν.* *Cr. 9. 63. 5.* Quelli (*buoi*) che s' apparecchian per vettureggiare, si deono far tirar prima i carri voti. *S. Ag. C. D.* Tale bestia è nata atta a fare assai lana, alcuna a vettureggiare, e portare. *Alleg. 35.* Finalmente disutili divenuti, alle mulina a suon di tromba gli mandano, là dove la farina a gran peso vettureggiando, hanno tanto di crusca a randa, che la misera vita loro fino alla morte naturale con essa si mantiene.

§. *Figuratam.* *Fir. As. 308.* E perciocchè 'l mio vettureggiare l'era assai ben piaciuto, ella convenne col mio guardiano, che io scaricassi dell'altre some a casa sua.

VETTURINO. *Che dà bestie a vettura, e anche Colui, che le guida.* *Cecch. Servig. 3. 1.* Io avevo bisogno Di provvedere una bestia per me; Deh va, e vedi questi vetturini. Se ce ne fosse alcuna di rimeno, Che si spendesse poco. *Buon. Fier. 4. 5. 18.* Ebbe dal vetturin bestia al destra, Ch' uscito ei pauroso fuor di strada, Ombrando nel passar tra le carogne, Il votò in Arno.

VETTUVAGLIA. *V. A. Vittuaglia.* *Cronichett. d' Amar. 253.* Mandovvi vettuvaglie, ed altri fornimenti.

VETUSTA', VETUSDADE, e VETUSTATE. *V. L. Astratto di Vetusto; Antichità.* Lat. *vetustas.* Gr. *ἀρχαιότης.* *S. Ag. C. D.* Rendi li boti tuoi, perocchè non faranno più, che passino alla vetustà. *Varch. Ercol. 148.* Ogni parlare ec. consiste in quattro cose, in ragioni, in vetustà, o vero antichità, in autorità, e consuetudine, o vero uso. *Guicc. stor. 8. 370.* Questo niuna vetustà, niuna più lunga antichità cancellerà delle menti de' mortali.

VETUSTO. *V. L. Add. Antico, Prisco.* Lat. *vetustus.* Gr. *παλαιός.* *Buon. Fier. 3. 4. 4.* E tanto ama 'l vin nuovo, che 'l vetusto. *Fir. As. 161.* Se ora ti ritruovi ne' vetusti templi di quella isola, la quale ec.

§. *Per Vecchio.* Lat. *senex, longævus.* Gr. *γέρων.* *Dant. Par. 6.* Indi partissi povero, e vetusto. *Franc. Sacch. rim.* Più di ciascuno, o novello, o vetusto. *Ar. Fur. 40. 54.* E dice, ch' in vigor l' età vetusta Si sente pari alla già verde, e nuova.

VEZZATAMENTE. *Avverb. Con vezzi, Piacevolmente.* Lat. *blande.* Gr. *μειλίχως.* *Bocc. nov. 80. 28.* Rincominciò Salabaetto vezzatamente ad usar con lei. *Lucan.* Parlò a' messaggi molto vezzatamente.

VEZZEGGIARE. *Far vezzi, Far carezze, Carezzare.* Lat. *blandiri.* Gr. *σαίνειν.* *Sen. ben. Varch. 3. 21.* Ma se lo vezzeggia, se lo allieva, non da servo, ma da libero ec. si chiama benifizio. *Boez. Varch. 2. pros. 3.* Mentre che ella come suo cucco, e favorito ti vezzeggia, e favorisce, le cavasti di mano un presente, che mai non aveva più conceduto a nessuno uomo privato. *Morg. 19. 121.* E come sempre l'aveva onorata, E vezzeggiata per tutto 'l cammino. *Lor. Med. canz. 71. 3.* Sempre ha l'asima, e la tossa, E con ella mi vezzeggia. *Car. lett. 1. 98.* E che pensate voi, cavalier, di fare ec. statvene costà voi solo agiatamente a vezzeggiarvi cotesta panzetta?

VEZZEGGIATIVO. *Add. Che dinota vezzo, Che si usa per vezzo.* *Salvin. disc. 1. 318.* Così sonerebbe in no-

sta lingua il vezzeggiativo, e diminutivo Greco *Palladion* (*qui in forza di sust. e vale Che si usa per vezzo*)

VEZZEGGIATO. *Add. da Vezzeggiare. Buon. Fier. 4. 2. 7.* E stetti a riguardar trasecolato Le vipere, e le serpi Vezzeggiate da lor baciargli in bocca. *Borgh. Orig. Fir. 104.* Fu dunque la colonia nostra nel Triumvirato, e per ordine del Triumvirato condotta da Augusto, e da lui molto vezzeggiata.

VEZZO. *Delizia, Trastullo.* Lat. *delicia.* Gr. τὰ παιδικά. *Sen. Pist.* Io sono il figliuol del vostro fattore, col quale voi vi solavate tanto dilettare, e a cui voi solavate i gioielli recare; io sono il vostro vezzo. Per la mia fede, diss' io: questo uomo è fuori del senno. Ora è già vecchio il mio vezzo?

§. I. *Vezzi, nel numero del più, si usa per Lezj.* Lat. *blanditiæ, illecebræ.* Gr. χαριτολογία, θέλγητρα. *Franc. Barb. 76. 9.* Altri il fan per paventi, Altri per vezzi. *Bocc. nov. 58. 2.* Avea una sua nepote chiamata per vezzi Cesca. *Lab. 118.* Nè si vergognano ec. tanti ornamenti, tanti vezzi, tante ciance, tanta morbidezza sottomettere ec. alle mani paralitiche ec. *Sen. Pist.* L' uomo il dee riempiere sanza schifiltade, e sanza troppe lusinghe, e troppi vezzi.

§. II. *Far vezzi, vale Vezzeggiare, Carezzare.* Lat. *blandiri.* Gr. σαίνειν. *Bocc. nov. 21. 10.* Lusingalo, fagli vezzi, dagli ben da mangiare. *Genes. P. N.* Il padre l' amava molto, e faceva di lui grandi vezzi. *Sen. ben. Varch. 4. 15.* Così è naturale il seguitar di far benifizj a uno, che ti sia stato ingrato de' passati, come a un padre di far vezzi a' figliuoli cattivi. *E 7. 12.* E così si faccia, come noi diremmo, vezzi, come sogliono gli amanti. *Malm. 10. 8.* Ed a fargli servizio, e più che vezzi, Vuol, che gli orecchi sieno i maggior pezzi.

§. III. *Cascar di vezzi, vale Essere oltre modo lezioso. Bocc. nov. 58. 4.* Al quale ella tutta cascante di vezzi rispose. *Cron. Morell. 246.* Bianca, e bionda, molto ben fatta della persona, e tanto gentile, che cascava di vezzi.

VEZZO. *Modo di procedere, o di fare, Mendo, Uso, Consuetudine.* Lat. *vitium, menda, consuetudo.* Gr. ἁμάρτημα, σφάλμα, συνήθεια. *Tac. Dav. ann. 4. 88.* Per giurato giudizio il senato il cacciò in Candia, dove avendo cielo, e non vezzo mutato ec. invecchiò nel lasso di Serifo. *Bronz. rim. burl. 2. 248.* Ma poi ch' e' vide non v' esser riparo, E che gli bisognava mutar vezzo ec. Chiese ec. *Morg. 19. 25.* Misera me, quant' ho mutato il vezzo, Esser dovevo scalzata ogni sera.

§. *Il lupo cangia il pelo, ma non il vezzo, e simili; proverb. che significa, che Chi è malvagio per natura, mai non si rimane di malvagiamente operare.* Lat. *lupus pilum mutat, non mentem.* Gr. ὁ λύκος τὴν τρίχα, οὐ τὴν γνώμην ἀλλάττει. *v. Flos 100. v.* LUPO §. IV. *Petr. son. 97.* Vero è 'l proverbio, ch' altri cangia 'l pelo Anzi che 'l vezzo.

VEZZO. *Ornamento di fila di perle, o d' altre gioie, o d' altra cosa, che le femmine, che le donne portano intorno alla gola.* Lat. *monile.* Gr. ὅρμος. *Fir. As. 134.* Quanti pendenti, quanti vezzi, quante maniglie. *Buon. Fier. 3. 4. 7.* Quai gabinetti, e lucide bacheche Piene d' anella, e vezzi, ed orecchini. *Malm. 2. 69.* Si messe il grembiul bianco, e le pianelle, Il vezzo al collo, e i ciondoli agli orecchi.

VEZZOSAMENTE. *Avverb. Con vezzi, Con una certa graziosa maniera.* Lat. *venuste.* Gr. χαριέντως. *Bocc. nov. 5. 2.* La quale vezzosamente, e con lieto viso incominciò. *E nov. 82. 1.* La Reina ad Elisa vezzosamente disse. *Bern Orl. 1. 22. 14.* Ella vezzosamente sospirando disse. *Tass. Amint. 1. 1.* Nè intorno ti vedrai vezzosamente Scherzare i figli pargoletti.

§. *Talora vale Con carezze, Con amorevolezze, Morbidamente, Delicatamente.* Lat. *blande.* Gr. μειλίχως. *M. V. 8. 46.* I loro chiostri, e dormentorj sono pomposi, vezzosamente intendendo alle dilicatezze, e piaceri temporali. *E 9. 70.* Gli uccelletti in gabbia vezzosamente nudriti si rallegrano vedendo le selve. *Bocc. Varch. 2. prof. 2.* Inchinevole a favoriti, t' allevai troppo vezzosamente.

VEZZOSETTO. *Dim. di Vezzoso; Che ha del vezzoso. Red. rim. 32.* Tal di madonna il vezzosetto sdegno D' ogni amante respinge ogni desire.

VEZZOSISSIMO. *Superl. di Vezzoso. Segn. Mann. Marz. 6. 1.* Se può uno in terra desiderar giustamente di essere nato figliuolo ancora di Re, gentilissimo, garbatissimo, vezzosissimo, perchè ha da desiderarlo?

VEZZOSO. *Add. Che ha in se una certa grazia, e piacevolezza.* Lat. *venustus, elegans.* Gr. ἐπαφρόδιτος, χαρίεις. *Bocc. nov. 16. 8.* Li quali le parevano la più dolce cosa del mondo, e la più vezzosa. *E nov. 18. 37.* Erano i più belli, e i più vezzosi fanciulli del mondo. *E nov. 81. 1.* Molte volte s' è, o vezzose donne, ne' nostri ragionamenti mostrato quante, e quali sieno le forze d' amore. *Bemb. Asol. 2. 83.* L' uno all' altro scherzevolmente ritornando le vaghe rimesse de' vezzosi parlari. *Borgh. Orig. Fir. 159.* Toglie la vaghezza, ed impedisce la vista di così vezzoso Tempio.

§. I. *Per Lezioso. Lab. 159.* Ora io non t' ho detto ec. quanto ella nel farsi servire sia imperiosa, noiosa, vezzosa, stomacosa. *Sen. Pist.* Ma qui mi sieno addosso tutti i morbidi, e tutti i vezzosi, e grideranno. *Ar. Fur. 20. 113.* E siccome vezzosa era, e mal' usa, Quando vide la vecchia di Marfisa, Non si potè tener a bocca chiusa Di non la motteggiar con beffe, e risa (*cioè: rincrescevole, fazievole*)

§. II. *Far del vezzoso, diciamo del Proceder leziosamente, o Far dello schifo. Morg. 21. 92.* Questi romiti fanno del vezzoso, E par, che ognun di lor si raccapricci.

U F

UFFICETTO. *v.* UFICETTO.
UFFICIALE. *v.* UFICIALE.
UFFICIARE. *v.* UFICIARE.
UFFICIATURA. *v.* UFICIATURA.
UFFICIO. *v.* UFICIO.
UFFICIOSO. *v.* UFICIOSO.
UFFICIUOLO. *v.* UFICIUOLO.
UFFIZIETTO. *v.* UFICETTO.
UFFIZIALE. *v.* UFICIALE.
UFFIZIARE. *v.* UFICIARE.
UFFIZIATURA. *v.* UFIZIATURA.
UFFIZIO. *v.* UFICIO.
UFFIZIOSO. *v.* UFIZIOSO.
UFFIZIUOLO. *v.* UFIZIUOLO.

UFICETTO, UFFICETTO, UFICIETTO, UFIZIETTO, e UFFIZIETTO. *Dim. d' Uficio; Carico. Bocc. nov. 61. 3.* Aveva a ritenere la scuola loro, e altri così fatti uficetti aveva assai sovente. *Cron. Vell. 25.* Il detto Gherarduccio cominciò a ripararsi nel fondaco de' Biliotti in porta sante Marie, e vegnendoli cotali uficietti da utile, gli prendea.

UFICIALE, UFFICIALE, UFIZIALE, e UFFIZIALE. *Quegli, che ha uficio, che esercita uficio.* Lat. *officialis, minister, magistratus.* Gr. θεράπων, ἄρχων. *Bocc. intr. 4.* Fu da molte immondizie purgata la città da uficiali sopra ciò ordinati. *E nov. 21. 12.* E che questo, che io dico, sia vero, ve ne può far chiaro l' uficial del signore. *Maestruzz. 2. 29. 4.* Che diremo del prelato, che ha giuridizione temporale, e impone al suo ufficiale, che sopra tale, e tale maleficio cerchi la veritade, e faccia il debito della giustizia, e l' ufficiale procede a pena di sangue, sarà il prelato irregolare? *Dant. Purg. 2.* Oma' vedrai di sì fatti uficiali.

UFICIALE, UFFICIALE, UFIZIALE, e UFFIZIALE. *Add. Che ha uficio, Destinato ad uficio.* Lat * *officialis.* Gr. * ὑπηρετικός. *Cr. 2. 4. 4.* Alcune (*parti della pianta*) sono siccome membri uficiali negli animali, alcune siccome membra, che son dette simiglianti. *E 2. 5. 2.* Avvegnachè 'l materiale non si possa così dalle parti uficiali rimuovere in esse piante.

UFICIARE, UFFICIARE, UFIZIARE, e UFFIZIARE. *Celebrare nella chiesa i divini uficj.* Lat. *divina officia celebrare.* Gr. ψάλλειν ἀκολουθίαν. *G. V. 10. 55. 6.* Non vi si cantava officio sacro, nè sonava campane, se non che si uficiava per li suoi cherici scismatici, e scomunicati. *E 11. 123. 4.* Cadde un palchetto ec. dov' erano su tutti i cantori cherici, che uficiavano.

UFICIATURA, UFFICIATURA, UFIZIATURA, e UFFIZIATURA. *L' uficiare. Tac. Dav. ann. 1. 59.* Nel medesimo anno comincio la nuova religione de' sacerdoti Agustali, ad esempio di Tito Tazio, che i Tazj ordinò per mantenere l' uficiatura Sabina. *E ann. 4. 93.* I Ciziceni imputati d' aver trascurata l' uficiatura del divino Agusto, ne perderono la libertà guadagnata nell' assedio di Mitridate (*in questi esempj è detto per similit.*)

UFICIETTO. *v.* UFICETTO.

UFICIO, UFFICIO, UFIZIO, e UFFIZIO. *Quello, che a ciascun s' aspetta di fare secondo il suo grado.* Lat. *officium.* Gr. τὸ δέον.

§. I. *Per Piacere, o Servizio, o Atto di riverenza, che si renda altrui. But.* Uficio è quel bene, che l' uom fa verso se, inverso 'l prossimo, e inverso ogni persona. *Bocc. nov. 31. 29.* O molto amaro cuore, ogni mio uficio verso te è fornito. *Fiamm. 5. 13.* Crudelissimo uficio operavate voi contrario alla mia volontà.

Caf. lett. 14. Debbo piuttosto rallegrarmi con esso lei ec. che ringraziarla dell'uficio, che io son certo, che per sua cortesía ha fatto d' intorno a ciò.

§. II. *Per Carico di magistrato, e d' altro governo*. Lat. *munus, provincia, magistratus*. Gr. τὸ προσῆκον, πολίτευμα, ἀρχή. *Dant. Inf.* 13. Fede portai al glorioso ufizio. *Bocc. nov.* 98. 3. Nello uficio chiamato triunvirato lo 'mperio di Roma reggeva. *M. V.* 11. 20. Il vicario di Piombino ec. il quale novellamente andava all'uffizio. *Cron. Vell.* 73. Per la sua cacciata fu creato l'uficio de' quattordici. *E* 111. Che si arrogessero all'uficio del capitanato due artefici dell' arti minute. *Lasc. Pinz.* 1. 6. Iersera appunto si partì che è vicario, per andare a trovare il padre in ufizio, come tu sai, di Certaldo.

§. III. *Per le Sacre funzioni della chiesa*. *Bocc. intr.* 28. Uditi li divini ufici in abito lugubre ec. si ritrovarono sette giovani donne. *M. V.* 7. 20. Fatto fare solenne uficio per li morti, e rendute grazie a Dio della sua vittoria, si partì del paese. *Alam. Gir.* 10. 84. E poichè i sacri ufficj, e i divi altari In memoria di lor fur celebrati ec.

§. IV. *Per l'Ore canoniche*. Lat. * *divinum officium*. *Maestruzz.* 1. 18. Dee dire il cherico benefiziato l'uffizio de' morti, quando è nella scuola? *E appresso:* I cherici, o monaci, che dimorano con Cardinali, o co' Vescovi, si possono conformare con loro nel divino uffizio. *Vit. SS. Pad.* 2. 97. Se m'avvenisse, che io gravato di sonno non dicessi l'uficio all'ora sua, debbo io però nol dire? *E appresso:* Chiudi l'uscio, e le finestre, e di' l'uficio tuo. *E* 396. Nona, e vespro, e l'uficio della notte non menticare. *Bern. rim.* 1. 11. Se guati, dico, in sul tuo breviario, Mentre che di' l'ufizio, e cuoci il bue. *E* 1. 18. Che chi lo vuol tirare infino al tetto, Avrà faccenda più, che a dir l'ufizio Non hanno i frati di san Benedetto.

UFICIOSO, UFFICIOSO, UFIZIOSO, *e* UFFIZIOSO. *Add. Amorevole, Affettuoso, Cortese*. Lat. *officiosus*. Gr. θεραπευτικός. *Mod. Arb. cr.* Vedete l'uficiosa, e la dolce salutazione, ch'elle fecero insieme. *Borgh. Arm.* 106. Secondochè oggi chiamano una volontà, e ufiziosa osservanza verso i maggiori di grado, e di fortuna.

UFICIUOLO, UFFICIUOLO, UFIZIUOLO, *e* UFFIZIUOLO. *Piccolo uficio*.

§. *Per lo Libro, dove si contiene l'uficio, che si recita in onore della Beatissima Vergine nostra signora; Libriccino*. *Tratt. segr. cos. donn.* Tengono in mano l'uficiuolo devotamente. *Dav. Scism.* 76. Scambiati messali, breviarj, ufizioli a que' due libri. *Benv. Cell. Oref.* 13. Si risolvè di donare un ufiziolo della Madonna miniato finissimamente. *Salvin. disc.* 2. 363. Erano tali sorte di componimenti addimandati prose, come in ufiziuoli antichi della Madonna si legge.

UFIZIALE. *v.* UFICIALE.
UFIZIARE. *v.* UFICIARE.
UFIZIATURA. *v.* UFICIATURA.
UFIZIETTO. *v.* UFICIETTO.
UFIZIO. *v.* UFICIO.
UFIZIOSO. *v.* UFICIOSO.
UFIZIUOLO. *v.* UFICIUOLO.

U G

UGGIA. *Propriamente Ombra cagionata dalle fronde degli arberi, che paiano i raggi del sole*. Lat. *umbra*. Gr. σκιά. *Sen. Pist.* Si conviene schifare il caldo della state per ombra, e per uggia. *Cr.* 1. 6. 8. Farebbono per l'uggia loro, o delle lor radici al postutto le piante de' pruni consumare, e tornare a niente. *Franc. Sacch. rim.* 8. Fuggi per Dio adunque cotal' ugge, Che surgon fuori di maligna pianta.

§. I. *Per Uria, Augurio*. *Sen. Pist.* Niuno uomo ha sì buona uggia, o sì buona ventura ne' beneficj fare, e nelle cortesíe, che spesse volte non sia ingannato.

§. II. *Essere in uggia, Trovarsi in uggia, Venire in uggia, e simili, vagliono Essere in odio, in fastidio*. Lat. *odio esse, odio haberi*. Gr. μισεῖσθαι. *M. V.* 9. 97. E per tanto era in uggia, e crepore a' detti Francesco, e Niccolò. *Rim. ant. Faz. Ubert.* 103. Così mi truovo in ugge A' cieli, al mondo, all'acqua, ed all' Inferno.

§. III. *Aver in uggia, a uggia, ec. vale Avere in odio, Odiare*. *Ciriff. Calv.* Credo, ch'il serpentario m' abbia in uggia.

UGGIOLARE. *Dicesi del Mandar fuori certa voce lamentevole, che fa il cane quando è in catena, e vorrebbe sciorsi*.

UGGIOSO. *Add. Aggiunto di luogo sottoposto all' uggia*. Lat. *opacus*. Gr. σκιερός. *Dav. Colt.* 185. Il susino generalmente ama luogo grasso, basso, fresco, umido, e uggioso.

§. *Uggioso, si usa anche per Inquieto*.

UGIOLI, E BARUGIOLI. *Dicesi Tra ugioli, e barugioli, e vale In tutto, e per tutto, Con tutti gli annessi*. *Fir. nov.* 7. 261. Ancor che e' girasse certi suoi danaiuoli, che fra ugioli, e barugioli e' gli stavano a capo all'anno a trentatrè, e un terzo per cento il manco il manco. *Buon. Fier.* 1. 5. 7. E 'n capo all' anno Tra ugioli, e barugioli la nostra Casa s' empie col suo.

UGNA. *v.* UNGHIA.

UGNERE, *ed* UNGERE. *Che oltre al sentim. att. si usano e nel signific. neutr. e nel neutr. pass. Aspergere, o Fregare, e Impiastrare con grasso, olio, e altra cosa, che abbia dell'untuoso*. Lat. *ungere*. Gr. χρίειν. *Cr.* 9. 26. 3. Se 'l panno sarà vecchio, si dee due, o tre volte col grasso della gallina ugnere primieramente. *E cap.* 30. 4. Si pesti, e s' intrida con olio, e ungasene spesso. *Bocc. nov.* 19. 37. Fosse al sole legato ad un palo, e unto di mele. *E nov.* 32. 25. Costui avendol già tutto unto di mele ec. *Vit. S. M. Madd.* 17. Ugnevagli (*i piedi*) con quello unguento prezioso, di sotto, e di sopra. *Franc. Sacch. Op. div.* 137. Tre volte unse, e volle ugnere la Maddalena Iesù Cristo. La prima in casa Simone Fariseo; la seconda, come si mostra per questo Evangelio; la terza quando andò per ugnerlo morto, e nol trovò, perchè era resuscitato. *Vett. Colt.* 10. Innanzi che i giovani entrassero nella palestra, e cominciassero a maneggiarsi, spogliatisi si ugnevano. *E* 11. Avendo i medesimi per costume d'entrar nella stufa ec. e quivi lavatisi ugnersi.

§. I. *Per similit.* *Pallad. Febbr.* 45. Poi con umida terra l' ungi. *E Marz.* 1. Vuolsi leggiermente con una penna ec. innacquare il nesto ugnendolo con questa penna molle nell' acqua.

§. II. *Ugnere il grifo, e il dente, vale Mangiare, e più particolarmente Mangiare del buono*. Lat. *opipare edere*. *Bocc. nov.* 83. 3. Diliberar tutti e tre di dover trovar modo da ugnersi il grifo alle spese di Calandrino. *Franc. Sacch. nov.* 102. Oh non maraviglia; se voi ve ne fate maraviglia, e voi v'abbiate il danno, che voi non ve ne ugneste il grifo. *Malm.* 4. 39. Sperando tutti tre d' ugnere il dente, E dire al corpo lor: fatti capanna.

§. III. *Per metaf. vale Medicare*. *Petr. son.* 185. Amor con tal dolcezza m' unge, e punge. *Dant. Par.* 32. La piaga, che Maria richiuse, ed unse.

§. IV. *Ugnere un Re, vale Confermarlo e cerimonia, che si fa con unzione a ciò deputata*. *G. V.* 10. 224. 2. E coronollo del reame di Scozia, faccendolo ugnere Re.

§. V. *Ugner le mani, figuratam. vale Corromper con danari*. Lat. *pecunia corrumpere*. *Bocc. nov.* 6. 4. Il buono uomo per certi mezzani gli fece con una buona quantità della grascia di san Giovanni Boccadoro ugnere le mani. *Cecch. Spir.* 3. 3. E però cominciaron tutti a ugnermi Gagliardamente le mani.

§. VI. *Ugnere le carrucole, vale lo stesso*.

§. VII. *Ugnere le carrucole, si usa anche per Adulare, Lusingare*.

§. VIII. *Aver che ugnere, e simili, si dicono di casi, e d' affari fastidiosi, ne' quali sia da brigare, e affaticarsi molto*. *Cecch. Donz.* 3. 4. E se la sorte Non aiutava col mandarmi innanzi Due vogliolosi, io avevo che ugnere. *Malm.* 4. 44. Oltrechè innanzi ch'io vi possa giugnere, Ci vuol del buono, e ci sarà da ugnere. *Car. lett.* 1. 22. Iersera ci fu da rasciugare, questa sera da ungere per un calcio, che per mia buona ventura ho tocco dal Bono appunto in mezzo dello stinco.

§. IX. *Ugnere gli stivali*. *v.* STIVALE §. II.

UGNIMENTO. *L'ugnere, Unzione*. Lat. *unctio*. Gr. χρῖσις. *Cr.* 2. 8. 9. Anchè per innestamento, e per ugnimenti, e mollificamenti, ovvero morbidamenti di quelle. *M. Aldobr. P. N.* 223. Per aiutarle conviene avere ugnimenti per ugnere il buco.

§. *Per metaf. vale Raddolcimento*. Lat. *mitigatio*. Gr. πραΰνσις. *Pist. S. Ant. P. N.* Sarà più utile per l' anima sua questo ugnimento. *Com. Inf.* 5. La seconda è quanto partiene alla soavitade degli ugnimenti, la quale usavano gli antichi.

UGNONE. *Ugna grande*. Lat. *ungula*. Gr ὁπλή. *Berz. Varch.* 4. *rim.* 3. Un altro eguale a' più fieri leoni Cresce con dente duro, e torti ugnoni. *Bern. Orl.* 1. 5. 78. Or con la coda il batte, or con l' ugnone. *Buon. Fier.*

2. 4. 26. E come tra gli ugnoni Ne le rapiro invidiose, e crude.

UGOLA. *Parte glandulosa, e spugnosa all' estremità del palato verso le fauci. Tes. Pov. P. S. cap.* 18. Cuoci l' isopo nello aceto, e fanne gargarismo, difensia l' ugola. *E appresso*: Bolli in vino la radice di celidonia, e di quel vino fa' gargarismo, asciuga l' ugola, e purga la testa. *E appresso*: Anco la radice del cavolo scavata, e posta al collo, prima, che tocchi terra, toglie ogni infirmità della ugola.

§. I. *Toccare, Mordere l' ugola, e simili, vagliono Piacere estremamente. Lasc. Pinz.* 2. 1. E que' fegatelletti caldi m' hanno tocco l' ugola. *Red. Ditir.* 45. Oh come l' ugola, e baciami, e mordemi!

§. II. *Non toccar l' ugola, si dice di Quelle cose, delle quali si è mangiato scarsamente, o non a sazietà.* Lat. *labra, non palatum rigare. Salv. Granch.* 1. 2. Sentendo, che quel lor bere a zinzini Non toccava lor l' ugola, e non era Altro, che un accendere lor più La sete, vollon mutar verso. *Malm.* 7. 12. Dieci pan d' otto, e un giulio di formaggio Non gli toccaron l' ugola.

§. III. *Far venir l' acqua sull' ugola, vale Far venir grandissimo desiderio, Svegliar l' appetito. Cecch. Incant.* 5. 4. Voi mi fate venir l' acqua in sull' ugola.

UGUAGLIAMENTO. *L' uguagliare.* Lat. *æquatio.* Gr. ὁμοίωμα.

UGUAGLIANTE. *Che uguaglia.*

UGUAGLIANZA. *L' uguagliare.* Lat. *æquatio.* Gr. ὁμοίωμα. *Buon. Fier.* 3. 4. 14. E s' a nulla uguaglianza il mondo aspira, In mano, in fronte, e a piè de' Re s' ammira. *Salvin. disc.* 1. 7. Chi da questa disuguaglianza ec. ci rimette nella primiera naturale uguaglianza?

UGUAGLIARE. *Lo stesso, che Agguagliare.* Lat. *æquare.* Gr. ἰσοῦν.

UGUAGLIATO. *Add. da Uguagliare.* Lat. *æquatus.* Gr. ἰσωθείς.

UGUAGLIATORE. *Che uguaglia.* Lat. *æquator.*

UGUALARE. *Uguagliare, Agguagliare.* Lat. *æquare.* Gr. ἰσοῦν. *Tac. Dav. ann.* 2. 54. Trattavano di render la libertà, e ugualarsi al popolo Romano.

UGUALATO. *Add. da Ugualare.* Lat. *æquatus.* Gr. ἰσωθείς.

UGUALE. *Add. Eguale.* Lat. *æqualis.* Gr. ἴσος. *Pass.* 6. E' giustizia una virtù, che tiene la bilancia uguale. *Cr.* 1. 12. 3. Fatannolo con animo più uguale, cioè più volentieri, e con men fatica.

UGUALISSIMAMENTE. *Superl. di Ugualmente.* Lat. *æquissime.* Gr. ἰσώτατα.

UGUALISSIMO. *Superl. di Uguale.* Lat. *æqualissimus.* Gr. ἰσώτατος.

UGUALITA', UGUALITADE, e UGUALITATE. *Astratto d' Uguale.* Lat. *æqualitas.* Gr. ἰσότης. *Segr. Fior. stor.* 3. 66. Da una ugualità di cittadini in una disuguaglianza grandissima quella città condussono. *E appresso*: Da una disuguaglianza a una mirabile ugualità l' hanno ridotta.

UGUALMENTE. *Avverb. Con ugualità, Con modo Uguale, In pari grado.* Lat. *æqualiter.* Gr. ἴσως. *Dant. Inf.* 7. Distribuendo ugualmente la luce. *E Par.* 28. Maggior salute maggior corpo cape, S' egli ha le parti ugualmente compiute. *Cr.* 2. 13. 4. Non si può far mica, che 'l campo sia ugualmente umido, e ugualmente secco, e ugualmente freddo, e ugualmente caldo, se non si fa per lo cavare, e arare.

UGUANNO. *Questo anno.* Lat. *hoc anno.* Gr. τούτῳ τῷ ἐνιαυτῷ. *Bocc. nov.* 40. 23. Al quale, piacendogli io, tra per paura, e per amore, mi convenne uguanno diventare amica. *E nov.* 76. 8. Io non avrò uguanno pace con lei. *Franc. Sacch. rim.* 17. Non canterai, s' a Dio piace, uguanno. *E* 26. Ancor costei grande donna sia, Che par, ch' uguanno ben cresciuta sia.

UGUANNOTTO. *Pesce piccolo di questo anno; Avannotto.*

U H

UH. *Interiezione di dolore.*

U I

UI. v. HUI.

VI. *Avverbio, che alcuna volta si usa affisso al verbo. Talora è avverbio locale, e val Quivi.* Lat. *ibi, illic.* Gr. αὐτοῦ, ἐκεῖ. *Bocc. nov.* 79. 12. Nè vi potrei dire quanta sia la cera, che vi s' arde. *Dant. Purg.* 22. Evvi la figlia di Tiresia, e Teti. *E Par.* 3. La grazia Del sommo ben d' un modo non vi piove. *Petr. son.* 223. L' infinita bellezza, ch' altrui abbaglia, Non vi s' impara.

§. I. *Talora è Avverbio di moto. Bocc. intr.* 19. Secondo la qualità del morto vi veniva il chericato. *E nov.* 1. 11. Cominciò a voler riscuotere, e fare quello, perchè andato v' era. *E nov.* 28. 21. Se egli avviene, che tu mai vi torni, fa ec. che tu non sii mai più geloso. *Dant. Inf.* 1. Io non so ben ridir, com' i' v' entrai.

§. II. *Vi, avverb. si prepone alle particelle* TI, SI, CI, *come pure all' altre* SEL, SE LO, SE LI, SEGLI, SE LA, SE LE, *e* SE NE. *Bocc. nov.* 13. 16. Io vi si porrò cheramente una coltricetta, e dormirvi. *M. V.* 7. 52. E ancora per l' ordine vi se ne doveva fare quattro penzole.

§. III. *Vi, avverb. si pospone alle particelle* IL, LO, LI, GLI, LA, LE. *Nov. ant.* 18. 2. Il tesoriere prese quelli marchi, e mise uno tappeto in una sala, e versollivi suso.

VI. *Particella, che serve ad esprimere il terzo, e 'l quarto caso del pronome Voi, e si usa, o davanti al verbo, o affissa al verbo.* Lat. *vobis, vos.* Gr. ὑμῖν, ὑμᾶς. *Bocc. nov.* 26. 7. Se io v' amassi, come già amai, io non avrei ardire di dirvi cosa, che io credessi, che noiar vi dovesse. *E nov.* 69. 25. E poi discendendo, io vi vidi levarvi.

§. I. *Vi, talora affisso al verbo, e posto davanti al verbo, fa esso verbo di significazion. neutr. pass. Bocc. nov.* 10. 10. Di che voi, se savie sarete, ottimamente vi guarderete. *E nov.* 69. 25. E poi discendendo, io vi vidi levarvi. *E nov.* 77. 71. Perciò guardatevi, donne, dal beffare, e gli scolari spezialmente.

§. II. *Vi, in forza di pronome nella stessa guisa, che Vi avverb. si prepone alle particelle* TI, SI, CI, SEL, SE LO, SE LI, SE GLI, SE LA, SE LE, SE NE, *e si pospone all' altre* IL, LO, LI, GLI, LA, LE. *Bocc. nov.* 19. 27. Ma se elle vi piacciono, io le vi donerò volentieri. *E nov.* 25. 15. Senza domandarlavi ve l' averei donato. *E nov.* 26. 21. Io dirò, che ec. vi ci abbia fatto venire per denari, e per doni, che io v' abbia promessi. *E nov.* 79. 8. E perciò io il vi dirò con questo patto. *E nov.* 99. 6. A rispetto di quella, che vi si converrebbe ec. sia povera cortesia. *E nov.* 100. 21. Piacevi di rivolerlo, ed a me dee piacere, e piacemi di renderlovi.

VI. *Ripieno. Bocc. nov.* 56. 2. Andate via, andate, gocciolone, che voi siete: voi non sapete ciò, che voi vi dite. *E nov.* 87. 2. Io non so, se voi vi conosceste Talano di Molese uomo assai onorevole. *Varch. stor.* Voi vi pensate di liberar la vostra patria ec. *E altrove*: Voi v' ingannate in digrosso, e andate colla vostra mente molto di lungi dal vero trascorrendo, se voi vi credete, che si possa giammai sperare, non che ottenere, compatimento, e aiuto da uomini tanto iniquissimi, e cotanto impegnati nella fazione detta da voi degli Arrabbiati, e che voi vi stimate per vostra mortalissima nimica.

VIA. *Nome. Strada per uso di trasferirsi da luogo a luogo.* Lat. *via.* Gr. ὁδός. *Bocc. nov.* 43. 4. Dovendo a man destra tenere, si misero per una via a sinistra. *E num.* 7. Non vedendo per la selva nè via, nè sentiero. *E nov.* 79. 3. Prese casa nella via, la quale noi oggi chiamiamo la via del cocomero. *Dant. Inf.* 1. Che la diritta via era smarrita. *Petr. son.* 206. Al qual veggio si larga, e piana via. *S. Bern. lett.* Nella via reale, e de' comuni ordinamenti vanno caendo, e cercando cansatoie furtive per far la propria volontà. *Ar. Fur.* 2. 14. La donna al fraticel chiede la via, Che la conduca ad un porto di mare. *E* 32. 69. Sollecitar però non lo sa tanto Per quelle vie tutte fangose, e torte.

§. I. *Per Viaggio, Cammino.* Lat. *iter.* Gr. πορεία. *Bocc. nov.* 43. 16. Entrati in via, in sulla mezza terza vi giunsero. *E nov.* 77. 30. Colla sua fante si mise in via. *Dant. Inf.* 1. Ripresi via per la piaggia diserta. *E Par.* 7. Si torse Da via di verità, e da sua vita. *Pass.* 67. Pregava ec. per li peccatori del mondo, che gli dirizzasse in via di verità, e di salute. *Sen. ben. Varch.* 5. 25. Dopo costoro sono coloro, i quali non sanno da per loro, ma avvertiti dagli altri ritornano nella via buona.

§. II. *Figuratam. per Qualsisia luogo, onde si penetri con checchessia. Tass. Ger.* 19. 26. Poi la spada gli fisse, e gli ritisse Nella visiera, ove accertò la via.

§. III. *Dar via, e Dar la via, vale Aprire il passo, Concederlo, Dar luogo, Permettere, che passi checchessia.* Lat. *viam dare, viam aperire.* Gr. πόρον διδόναι. *Bocc. nov.* 41. 31. Tirate le spade fuori senza alcun contasto, data loro da tutti la via, verso le scale se ne vennero. *Amet.* 91. I frodolenti avvisi dello

iniquo tiranno con più ſpargimento di ſangue diedono via alle ſeconde fiamme. *Ar. Fur.* 40. 81. Schermiaſi ovunque la mazza calaſſe, Or ribattendo, or dandole la via. *Ciriff. Calv.* 3. 71. E triſto è quel, che gli arriva dinanzi, Sicchè pel campo gli è daro la via. *E* 3. 73. S' arroſta ei, che dinanzi ſi ſpazza I ſuoi nemici, e faſſi dar la via Per rutto il campo, e fugge in Samaſtia.

§. IV. *Fare una via, vale Camminare per quella via.* Lat. *hac, vel illa via iter facere.* Gr. ταύτῃ, τῇδε ὁδεύειν. *Dant. Purg.* 4. Maeſtro mio, diſs'io, che via faremo? *Franc. Barb.* 248. 22. Nè faccia alcuno andando Qual via fai camminando.

§. V. *Far la via d' alcun luogo, vale Paſſar per quello.* Lat. *iter habere.* Gr. ὁδεύειν. *G. V.* 7. 25. 2. Non fece la via di campagna ec. ma fece la via delle montagne.

§. VI. *Far via, e Far la via, vale lo ſteſſo, che Dar via,* Lat. *viam dare, viam aperire.* Gr. τέμνειν ὁδόν. *Bocc. nov.* 22. 7. Tempo parendogli ec. di far via con alta cagione alla bramata morte. *E nov.* 41. 28. Nelle quali (*deſtre*) aver ci conviene le ſpade, e farci far via, a te alla ſeconda rapina, e a me alla prima delle due noſtre donne.

§. VII. *Far via, vale anche Servir per iſtrada. Dant. Inf.* 14. Li margini fan via, che non ſon arſi.

§. VIII. *Fare una via, e due ſervigj maniera proverbiale, che vale Colla ſteſſa operazione condurre a fine due negozj.* Lat. *duos parietes eadem fidelia dealbare. Lab.* 222. Volendo ſecondo il preſo ſtile avanti procedere, una via, e due ſervigj farò.

§. IX. *Chieder la via, vale Domandare il paſſo, Chieder facoltà, e modo di paſſare.*

§. X. *Andar per la mala via, vale Andare in conquaſſo, Andare in rovina.* Lat. *peſſum ire. Bern. Orl.* 1. 28. 7. Dove ſerte frate' per mala via Faceſti andar da ghiotto, e da furfante.

§. XI. *Metterſi la via tra' piedi, e tra le gambe, vale Metterſi frettoloſamente in cammino. Bocc. nov.* 72. 7. Meſſaſi la via tra' piedi, non riſtette sì fu a caſa di lei. *Franc. Sacch. nov.* 195. Paſciuto lo ſparviere, ed incappellato, ſi miſe la via tra le gambe.

§. XII. *Non eſſer la via dell' orto, ſi dice per Accennar la lunghezza d' alcuna ſtrada. Malm.* 5. 12. Perchè dalla profonda ſua baracca A Malmantil non è la via dell' orto.

§. XIII. *Via di mezzo, vale Partito di mezzo tra li due eſtremi. Tac. Dav. ſtor.* 3. 312. Non preſe nè l' uno ſpediente, nè l' altro, tenne via di mezzo, che ne' pericoli non ci è peggio.

§. XIV. *Via lattea, Quel tratto di cielo, che la notte ſi vede biancheggiare, per eſſere ſeminato di minutiſſime, e quaſi inviſibili ſtelle.* Lat. * *galaxia, circulus lacteus. Diſc. Com. Mar. Guid.* 243. La via lattea è cotanto alla cometa raſſomigliante, che Ariſtotele ha creduto, e ſcritto eſſerle, per modo di dire, ſorella, ed' una medeſima eſalazione generata. *Malm.* 9. 11. De' mercatanri quì creder mi giova, Ch' e' ſiano in fiera, ovvero al lor viaggio, Per la via lattea a mercantar formaggio.

§. XV. *Via, per ſimilit. vale Modo, Forma, Guiſa, Maniera.* Lat. *ratio, modus.* Gr. τρόπος. *Bocc. nov.* 25. 4. Voi non potreſte per via di vendita avere il mio palafreno. *E nov.* 47. 5. Al quale la donna ſua colla figliuola, e con altre femmine, e donne era uſata ſovente d' andare per via di diporto. *E nov.* 77. 45. Col quale ho datto via al tuo diſidero, in potermi fare del mio peccato conoſcente. *Dant. Inf.* 27. Gli accorgimenti, e le coperte vie I' ſeppi tutte. *E Par.* 3. E promiſi la via della ſua ſetta. *Petr. ſon.* 224. Vengan quanti filoſofi fur mai A dir di ciò, tutte lor vie ſien baſſe. *Paſſ.* 292. Gli uomini la vanno cercando per vie diſtorte, e per lo ſuo contrario. *M. V.* 4. 48. Lo 'mperadore, che per via indiretta cercava queſto, ſi moſtrò molto contento. *Ar. Fur.* 35. 63. Ruggier riman confuſo, e in penſier grande, E non ſa ritrovar capo, nè via Di ſaper chi lo sfidi, o chi gli mande A dire oltraggio, o a fargli corteſia.

VIA. *Quaſi Fia, ſincopato da Fiata, vale lo ſteſſo, che fiata, Volta. Rim. ant. Guitt.* 101. Eo veggio ſpeſſe via Per orgoglio attutare Ciò, che mercè chiamare Non averia di far mai ſignoraggio.

§. *Via, ſi adopera nel moltiplicare, come Tre via tre nove, in vece di Tre Volte tre fa nove. Dant. Vit. nuov.* 35. Siccome vedemo manifeſtamente, che tre via tre fa nove. *Mor. S. Greg.* Il primo caſſo sì è tre, il primo pari sì è quattro; quando ſi moltiplica per le parti ſue medeſime fa dodici; perocchè ſe noi multiplichiamo tre via quattro, o quattro via tre, fanno pur dodici. *Zibald. Andr.* 62. I gradi del cielo ſono intorno intorno trecento ſeſſanta, ſicchè 56. e due terzi via trecenſeſſanta fanno 2900. e cotante miglia è la terra. *Burch.* 1. 21. Nominativo cinque, ſette, e otto, Un vi 'nno, io lo 'nvito, ſtu lo vuoi. *Fir. Diſc. lett.* 318. Sarebbero cinque via dieci cinquanta.

VIA. *Avverb. che vale Aſſai, Molto, e s' accompagna comunemente a' ſoli comparativi; pur vi ha eſemplo di diverſa maniera in Dant. Purg.* 4. Da ch' è sì muntra Noſtra ſembianza via per la dieta. *But. ivi:* Via: Queſto è avverbio intenſivo, cioè molto. *Dant. Purg.* 25. Quivi la ripa fiamma in fuor baleſtra, E la cornice ſpira fiato in ſuſo, Che la riflette, e via da lei ſequeſtra. *But. ivi:* Via, cioè molto. *Nov. ant.* 28. 2. E' via più matto, e forſennato colui, che pena, e penſa di ſapere il ſuo principio. *Petr. cap.* 3. Poco dinanzi a lei vidi Sanſone Via più forte, che ſaggio. *Guitt. lett.* 14. Capitale, e merto rendete loro, e aſſai ben ſufficiente via credo più non fu loro intenzione.

§. I. *Via, avverb. per Su, Orsù, in ſentim. di eccitare, comandare, ec.* Lat. *eia, age.* Gr. εἶα, ἄγε. *Bocc. nov.* 44. 8. Meſſer Lizio udendo queſto, diſſe: via, faccialeviſi un letto tale, quale egli vi cape. *E nov.* 66. 11. Or via, non aver paura alcuna, io ti porrò in caſa tua ſano, e ſalvo.

§. II. *Via, in forza di diſcacciare. Dant. Inf.* 8. Dicendo: via coſtà con gli altri cani. *E* 18. E diſſe, via Ruffian, quì non ſon femmine da conio. *Bocc. nov.* 67. 17. Ed Anichino appreſſo ſempre dicendo, via, che Dio vi metta in mal anno, rea femmina. *Fiamm.* 4. 168. Riſpondeva turbata, e con voce d' ogni dolcezza vota: via viliſſima parte di caſa mia, fate lontani da me queſti ornamenti. *Ar. Len.* 4. 7. Via ladri, via poltroni, via col diavolo.

§. III. *Via, in forza d' affrettare. Filoc.* 2. 333. Il ſiniſcalco in ſu un altro cavallo con un baſtone in mano ſopravvenne, e dando ſu per le ſpalle a' ſergenti, che la menavano, a lei diſſe: via avanti; quì non biſognano al preſente queſti preghi.

§. IV. *Via via, così replicato ſuona talora lo ſteſſo, che Subito ſubito, Toſto toſto, Incontanente. Bocc. nov.* 85. 17. E poco fa ſi dieder la poſta d' eſſere inſieme via via. *Dant. Purg.* 8. Per lo ſerpente, che verrà via via. *Albert. cap.* 15. Lo conſiglio de' riditori non t' è meſtier di temere, che via via che tu vedi rider coloro, che ſi conſigliano, puoi ſapere, che di mattezza parlano. *E cap.* 25. Non dire all' amico tuo: va', e riedi, che domane lo ti daróe, concioſſiacoſachè tu gliele poſſi dar via via. *Vit. S. Margh.* Via via che ella fu nata, fu ripiena di Spirito Santo.

§. V. *Talora eſprime mediocrità di qualità, o vale lo ſteſſo, che Così così.*

§. VI. *Via là, e talora anche così coſì replicato Via là, via là, vale All' ultimo, All' eſtremo, Avanti aſſai. Varch. Ercol.* 81. D' uno infermo, il quale, come dice il volgo, ſia via là, via là, o a' confiteremini, o al pollo peſto, o abbia male, che il prete ne goda, s' uſa dire: i medici l' hanno sfidato.

VIA. *Particella riempitiva, che congiunta co' verbi e accreſce loro forza, o ne varia in qualche parte il ſignificato.*

§. I. *Andar via, vale Partirſi, Andarſene.* Lat. *abire, diſcedere.* Gr. ἀπιέναι, ἀπέρχεσθαι. *Bocc. nov.* 11. 14. Porſe prieghi, che in luogo di ſomma grazia via il laſciaſſe andare. *E nov.* 46. 4. Sopra la barca la miſero, e andar via. *Ninf. Fieſ.* 231. Se queſte ninfe almen s' andaſſer via, Che ſon con noi, io pur m' arriſchierei. *Dant. Inf.* 32. Va' via, riſpoſe, e ciò, che tu vuoi, conta. *Nov. ant.* 1. 7. Diſceſe giù per le gradora, e andoſſi via. *E* 39. 2. Monta a cavallo, e ſprona, e va via. *Petr. ſon.* 223. Ma che? vien tardo, e ſubito va via. *Bern. Orl.* 1. 5. 56. O caſa di Mongrana inclita, e forte, La gloria, e fama tua ſe ne va via (*cioè e ſi dilegua, finiſce*) *Ciriff. Calv.* 2. 56. E la notte ciaſcuno all' ombre giacque, E il giorno vanno via ſenza pigrizia. *E* 2. 60. Va Brunadoro via ſenza ſoggiorno.

§. II. *Va' via, o ſimili, il diciamo alcuna volta per diſapprovare l' altrui ſentimento. Bocc. nov.* 1. 28. Va' via, figliuol, ch' è ciò, che tu dí? *E nov.* 27. 47. Va' via, credi tu, che io creda agli abbaiatori?

§. III. *Dar via, vale Traſferire da ſe ad altri il poſſeſſo di checcheſſia, e per donazione, e per vendita, o per ſimili contratti.* Lat. *alienare.* Gr. ἀλλοτριοῦν. *Malm.* 2. 8. Che tu dareſti via fin la gonnella.

§. IV. *Gettar via, vale Rimuovere da se checchessia, come inutile, superfluo, dannoso, noioso.* Lat. *projicere*. Gr. *ἀπορρίπτειν*. *Bocc. nov. 93. 14.* Gittata via la spada, la qual già per ferirlo avea tirata fuori ec. corse a' piè di Natan.

§. V. *Gittar via, diciamo anche per Dare, o Vender le cose per manco, ch' elle non vagliono.* Lat. *vili vendere*. Gr. *πωλεῖν ὀλίγου τι*. *Bocc. nov. 14. 4.* Se spacciar volle le cose sue, gliele convenne gittar via.

§. VI. *Gittar via, per Lasciare in abbandono.* Lat. *deserere, derelinquere*. Gr. *λείπειν*. *Bocc. nov. 93. 19.* Io non ti rendo tua mogliera, la quale i tuoi, e suoi parenti gittarono via.

§. VII. *Gittar via, per Mandar male, Perdere inutilmente.* Lat. *perdere, abjicere, projicere*. *Sen. ben. Varch. 1. 11.* Egli mi basta quello, che ho, e talvolta torna bene, non tanto di non rendere il benifizio, quanto di gittarlo via. *E 5. 12.* Mi pare di udirti dire, che io non solamente non so cosa, che meriti il pregio, ma che ancora getto via tutta la fatica.

§. VIII. *Gettarsi via, vale Disperarsi.* Lat. *desperare*. Gr. *ἀπελπίζειν*. *Cas. rim. burl. 1. 15.* Non è chi sappia dir quel, che si sia (*il martel d' amore*) Ma vienti voglia mille volte ognora Di disperarti, e di gittarti via.

§. IX. *Portar via, vale Levar checchessia dal luogo, dove era, con violenza, o prestezza; e anche talora Rubare nascosamente.* *Bocc. nov. 87. 6.* Il lupo le si fu avventato alla gola, e presala forte, la cominciò a portar via. *E canz. 10. 5.* E di chiunque il guata Sospetto, e temo, non mel porti via. *Bern. Orl. 1. 11. 2.* S' uno ha ricchezze, sta sempre in pensiero, E poi vien un, che gliele porta via.

§. X. *Portar via, per Trasportare, e Condurre semplicemente.* Lat. *ferre, ducere*. Gr. *φέρειν, ἄγειν*. *Bocc. nov. 76. 6.* Via a casa del prete nel portarono.

§. XI. *Mandar via, vale Licenziare.* Lat. *dimittere*. Gr. *ἀφιέναι, ἀπαλλάττειν*. *Bocc. nov. 85. 4.* Era usato ec. di menar talvolta alcuna femmina a suo diletto, e tenervela un dì, o due, e poscia mandarla via.

§. XII. *Fuggir via, vale Fuggir con prestezza, Dileguarsi.* Lat. *aufugere*. Gr. *ἀποφεύγειν*. *Bocc. nov. 85. 21.* La quale, come la donna vide, subitamente levatasi, fuggì via.

§. XIII. *Tor via, vale Levare, Rimuovere.* Lat. *adimere*. *Bocc. nov. 77. 42.* Togliendo via cotesto tuo pochetto di viso, il quale pochi anni guasteranno, riempiendolo di crespe. *E nov. 81. 5.* E così questa seccaggine tor via.

§. XIV. *Venir via, vale Venire, Accostarsi.* *Bern. rim. 1. 59.* Venite via, il mio messer Francesco. *Lasc. Gelos. 2. 5.* Venitene via sì, ch' io farò, come si dice, un viaggio, e due servigi.

§. XV. *Cacciar via, vale Discacciare, Allontanare, Rimuovere.* Lat. *pellere, depellere*. Gr. *ἐλαύνειν, ἀπελαύνειν*. *Fiamm. 4. 62.* La mia malinconia s' ingegnava di cacciar via.

§. XVI. *Passar via, vale Cessare, Dileguarsi.* *Bern. rim. 1. 21.* Quand' io vi veggio, ogni mia pena Cessa, e ogni fastidio passa via.

VIAGGETTO. *Piccol viaggio, Breve viaggio.* *Car. lett. 1. 135.* Già son caparrato dal Presidente per un suo viaggetto alla volta di Rivalta.

VIAGGIANTE. *Che viaggia.* Lat. *viator*. Gr. *ὁδίτης*. *Buon. Fier. 4. 3. 5.* E si franga Il franco viaggiante. *Salvin. disc. 1. 64.* Siamo pellegrini, e viaggianti, non abbiamo quì la nostra stanza.

VIAGGIARE. *Far viaggio.* Lat. *iter facere*. Gr. *πορεύεσθαι, ὁδοιπορεῖν*. *Buon. Fier. 3. 2. 9.* Che la prova Del vario viaggiar di varie genti Or per monti, or per valli, or per pianure A regola ha ridotti. *E 3. 5. 5.* Il pan, che riposato Dal lungo viaggiare Giace nell' arche.

VIAGGIATORE. *Che viaggia.* *Buon. Fier. 2. 3. 7.* Viaggiatore Dalla cupola al mar, dal mare a Lucca, E da Lucca a Pistoia cerco 'l paese. *E 3. 2. 2.* Perch' i viaggiatori ec. Han cominciato a dar nelle stoviglie. *Salvin. disc. 1. 8.* Dall' Indie ci venne un tanto bene di tante, e sì varie cose ec. quante gl' industriosi moderni viaggiatori felicemente n' hanno scoperte.

VIAGGIO. *L' andar per via, Cammino.* Lat. *iter*. Gr. *πορεία*. *Bocc. nov. 99. 32.* Il domandò, che viaggio avuto avessero, e quando a Genova fosser giunti; al quale costui disse: signor mio, malvagio viaggio fece la nave. *Petr. canz. 39. 7.* Vo ripensando, ov' io lassa' il viaggio. *Dant. Inf. 1.* A te convien tenere altro viaggio.

§. I. *Figuratam.* *M. V. 9. 97.* Gli bastar di cacciarono tutti; i quali con vergogna de' madornali in piccolo tempo presono cattivo viaggio (*cioè, andarono in perdizione*)

§. II. *Fare un viaggio, e due servigj, e simili; maniera proverbiale, che vale Colla stessa operazione condurre a fine due negozj.* Lat. *duos parietes eadem fidelia dealbare*. *Fir. Disc. lett. 329.* Per far, come si dice, un viaggio, e duo servigi. *Cecch. Esalt. cr. 1. 1.* E farò un viaggio, e tre servigi. *Lasc. Gelos. 2. 5.* Venitene via sì, ch' io farò, come si dice, un viaggio, e due servigj.

VIALE. *Sust. Viottola.*

VIALE. *Add. Di via, Posto nella via.* *Buon. Fier. 4. 4. 23.* Ed è il pubblico ben pianta viale, Ch' ognuno sfronda, e non cultiva alcuno.

VIANDANTE. *Che va per via, Che fa viaggio, Passeggiere.* Lat. *viator*. Gr. *ὁδίτης*. *Boez. G. S. 44.* Se nel sentiere ec. foss' intrato povero viandante. *Bocc. nov. 86. 2.* Nel pian di Mugnone fu, non ha guari, un uomo, il quale a' viandanti dava pe' lor danari mangiare. *Maestruzz. 1. 34.* Questo s' intende anche pe' mercatanti, e viandanti. *Pass. 131.* Se avviene, che romei, peregrini, mercatanti, o altri viandanti si confessino nel cammino, non abbiendo licenzia ec. si debbono rappresentare al prete propio ec. *Nov. ant. 7. 2.* Vennero li viandanti dinanzi da lui, e tra i suo' baroni. *Ar. Fur. 29. 21.* Ch' aveano tolto uno, o due giorni innanzi i suoi scudieri a certi viandanti. *E 37. 78.* O qual mastin, che al ciortolo, che gli abbia Gittato il viandante, corre in fretta. *Bern. Orl. 2. 4. 9.* Or i' ho fretta, che son viandante. *Boez. Varch. 2. pros. 5.* Se tu fussi nel cammino entrato di questa vita povero viandante, potresti ancora dinanzi degli assassini, e rubatori di strada cantare sicuramente.

VIARECCIO. *Add. Da portar per via, o in viaggiando.* *Maestruzz. 1. 7.* E dessi dire la messa in chiesa consecrata, o in altare consecrato, e se non v' ha altare, abbiasi l' altare piccolo viareccio. *E 1. 9.* Se a celebrare la messa non si può avere l' altare consecrato, abbiasi almeno l' altare viareccio consecrato. *E 2. 54.* I Vescovi, che sono in cammino, possono portare l' altar viareccio, e farsi dire messa dovunque e' sono, non ostante lo 'nterdetto.

VIATICO. *Cibo, o Altra cosa, che si porta per viaggio per sostentarsi.* Lat. *viaticum*. Gr. *ἐφόδιον*. *Red. esp. nat. 67.* Che poi le gru, che sono animali accortissimi, per viatico del passaggio del mare si cibino di pietre, parve cosa tanto strana a Samuel Bociarto, che ec.

§. I. *Viatico, per metaf.* *Med. Arb. cr.* Ci fosse sostentamento, e viatico, e guida nostra d' andare a vita eterna. *Fr. Iac. T. 5. 11. 2.* Il terzo amore paremi Viatico amoroso. *Omel. S. Greg.* Perchè in questa vita amava la suntuosa altezza, non volle avere il viatico dell' umiltà.

§. II. *Viatico, diciamo comunemente anche il Sagramento dell' Altare, che si dà a' moribondi.* *Maestruzz. 1. 6.* A digiuno dee esser preso il Corpo di Cristo, salvo che in caso di necessità, quando uno infermo fosse per morire, acciocchè non passi sanza viatico.

VIATORE. *Viandante.* Lat. *viator*. Gr. *ὁδίτης*. *Maestruzz. 1. 21.* Ma il viatore, che passa per lo paese, non si dee sottilmente disaminare. *Alam. Colt. 3. 64.* Chi fa il buon viator sicuro, e lieto L' alte nevi stampar, calcare i ghiacci, Se non questo liquor?

§. *Viatore, figuratam. si dice l' Uomo ancor vivo incamminato a vita eterna.* Lat. *viator*. Gr. *ὁδίτης*. *But. Purg. 32. 1.* Imperocchè egli era anco viatore, e non comprensore.

VIATORIO. *Add. Appartenente a viatore.* Lat. *viaticus*. *Franc. Sacch. Op. div. 130.* Perocchè si mostrò viatoria (*la gloria di Dio*) e non confermata (*qui figuratam. e vale: passeggiera non stabile, nè ferma*)

VIATRICE. *Femm. di Viatore; Viandante.* *Segn. Mann. Sett. 27. 2.* Fu sempre vera viatrice, ma non mai stanca.

VIBRARE. *Muovere scotendo.* Lat. *vibrare*. *Filoc. 7. 22.* Vibrando il dardo, con forte braccio quel lanciò. *Fiamm. 1. 73.* E i lioni Affricani da Amor tocchi vibrano i colli. *Petr. son. 165.* L' aura soave, ch' al sol spiega, e vibra L' auro, ch' Amor di sua man fila, e tesse.

§. *Per metaf. Spignere avanti, Mandar fuori con forza.* Lat. *emittere, jaculari*. Gr. *προϊέναι, ἀκοντίζειν*. *Dant. Purg. 27.* Siccome quando i primi raggi vibra ec. Si stava il sole. *Red. Ditir. 16.* Vibrò suoi detti in fulmini conversi.

VIBRATO. *Add. da Vibrare.*

VIBRATORE. *Che vibra.*

VIBRAZIONE. *Il vibrare, ed il Moto di cosa vibrata.*

§. I. *Vibrazione de' pendoli, dicesi il Moto reciproco de' corpi gravi, pendenti da corde, fili, e simili, che nell' andare, e venire di quà, e di là dal perpendicolo formano archi di cerchio sempre minori, fino*

a ridursi alla quiete. *Gal. dial. mot. 2. 539.* Ciaschedun pendolo ha il tempo delle sue vibrazioni, talmente limitato, e prefisso, che impossibile cosa è il farlo muovere sotto altro periodo, che l'unico suo naturale. *E Sist. 222.* Ho talvolta creduto, che l'arco ascendente sia eguale al descendente, e però dubitato, che le sue vibrazioni potessero perpetuarsi. *Sagg. nat. esp. 18.* L'andare, e ritorno del quale (*pendolo*) contandosi per un'intera vibrazione, non abbiamo creduto, che quando mai nel novero di molte vibrazioni una se ne sfallisca ec. arrivi quel piccolo svario a montar mai tanto ec.

§. II. *Vibrazioni delle corde tese, e particolarmente delle sonore, diconsi i Movimenti loro, simili a quelli de' pendoli, ancorchè più veloci, e di minor durata. Gal. dial. mot. 1. 541.* Il numerare le vibrazioni d'una corda, che nel render la voce le fa frequentissime, è del tutto impossibile.

VIBURNO. *Spezie di frutice.* Lat. *viburnum.* Gr. ἡ μέλαινα βρυωνία. *Red. Ins. 92.* Quantunque il suddetto padre Atanasio Chircher ec. scriva ec. d'averne mostrati ad altre persone su' ramuscelli del viburno, o brionia ec. *E 100.* Tra questi animaluzzi, che il padre Chircher asserisce, che nascono da' ramuscelli putrefatti del viburno, e della coda cavallina ec.

VICARERÍA. *V. A. Vicariato.* Lat. *vicariatus. Vit. Barl. 44.* Se tu hai potesteria, o vicaría, che tu vogli vendere, espia per la terra quello, ch'ella vale per diritta ragione.

VICARÍA. *Termine de' canonisti, ed è l'Esser sostituito, e messo in uficio in cambio del principale. Maestruzz. 1. 69.* Quando il padre ebbe in alcuna chiesa *personatum*, ovvero vicaría perpetua, il figliuolo immediate esso personato, e vicaría avere non può ec. ancora se 'l padre ebbe il personato, il figliuolo non può avere la vicaría.

§. *Talora Vicaría, per Vicheria. Din. Comp. 2. 38.* Mandate per le vicarie, e domattina all'alba pugnate contro a' vostri avversarj. *E 39.* Mandossi per le vicaríe, e vennono, e spiegarono le bandiere.

VICARIATO. *Uficio del Vicario, e Luogo del suo governo. Cron. Morell. 338.* S'ordinò tre vicariati in due borse. *Guicc. stor. 13. 632.* Era molto difficile l'impedire la vittovaglia del vicariato. *Borgh. Vesc. Fior. 476.* Come noi diciamo oggi vicariato, e capitanato, e podestería i luoghi, secondochè vi si manda, o vicario ec.

VICARIO. *Che tiene il luogo, e la vece altrui.* Lat. *vicarius.* Gr. ὁ ἀναπληρῶν ἑτέρου τινὸς μέρος. *Tesorett. Br.* Così in terra, e in aria, Ond'io son sua vicaria. *Bocc. nov. 13. 23.* La vostra benedizion ne doniate, acciocchè con quella, siccome con più certezza del piacer di colui, del quale voi siete vicario, noi possiamo insieme ec. vivere. *E nov. 18. 3.* Lui, in luogo di loro, sopra tutto il governo del reame di Francia general vicario lasciarono. *Petr. son. 23.* E 'l vicario di Cristo colla soma Delle chiavi, e del manto al nido torna. *Dant. Purg. 20.* Veggio in Alagna entrar lo fiordaliso, E nel vicario suo Cristo esser catto. *E Par. 25.* Di quella schiera, ond'uscì la primizia, Che lasciò Cristo de' vicarj suoi. *Maestruzz. 1. 13.* Ancora tale licenza non può dare vicario del Vescovo, se già non fosse il Vescovo molto di lungi. *Bern. Orl. 1. 14. 24.* Quando 'l vicario suo nostro pastore Nelle barbare man prigione stette.

§. I. *E figuratam. Guid. G.* Ardito fue Pari di manifestare i principj del suo desiderio per cenni, che talora sono vicarj della voce.

§. II. *Vicario, diciamo anche a una Sorta di Rettore, e Ufiziale, che ha giurisdizione criminale, e civile. Lasc. Pinz. 1. 6.* Iersera appunto si partì per andare a trovare il padre in uffizio, che è vicario, come tu sai, di Certaldo.

VICE. *Lo stesso, che Vece.*

§. I. *Vice, diciamo ancora la Volta, che tocca ad alcuno d'operar checchessia, quando le operazioni si debbono fare determinatamente or da uno, or da un altro. Dant. Par. 27.* La provedenza, che quivi comparte Vice, e uficio nel beato coro, Silenzio posto avea da ogni parte.

§. II. *Per Volta, Fiata. Dant. Par. 30.* Se quanto infino a qui di lei si dice Fosse conchiuso tutto in una loda, Poco sarebbe a fornir questa vice. *But. ivi:* Questa vice, cioè ec. questa volta.

§. III. *Vice, per Ispazio di tempo. Dittam. 2. 5.* In questo tempo apparve la fenice In Egitto, la qual veduta fue Prima in Arabia per più lunga vice.

§. IV. *In vice, posto avverbialm. vale In luogo, In cambio.* Lat. *pro.* Gr. ἀντί. *Bemb. rim. 125.* Così voi, donne, a quei, che v'hanno in vice Di sole alla lor vita dolce, e chiaro, Mostrarvi acerbe, e torbide non lice.

VICECONSOLO. *Che è in luogo del consolo.* Lat. *proconsul.* Gr. ἀνθύπατος. *Tac. Dav. ann. 11. 135.* Gli apparve una donna più, che umana, e gli disse: Ruffo, tu ci verrai viceconsolo. *E 12. 158.* Lo fece capitar male, e da Tarquizio Prisco stato legato suo in Affrica, quando vi fu viceconsolo, accusare di alcune baratterie. *Varch. Lez. 318.* Molto magnifico, e reverendo viceconsolo, prudentissimi Accademici ec.

VICEGERENTE. *Che sostien la vece, Che opera in vece d'altri.* Lat. *vicem gerens.* Gr. ὁ ἀντ' ἑτέρου ὤν.

VICENDA. *Contraccambio, Ricompensa.* Lat. *par, hostimentum.* Gr. ἀμοιβή. *Albert.* O tu rendi la vicenda, o tu ti rimani d'esser disonore, e sempre ricevere, e niente dare. *Amm. ant. 17. 3. 8.* E con pietosa vicenda, essendo giovani, rendono quello, che da' padri, essendo parvoli, ricevettono.

§. I. *Vicenda, per Vice nel signific. del §. I. Dant. Inf. 7.* Necessità la fa esser veloce, Sì spesso vien, chi vicenda consegue.

§. II. *Per Commercio. Dant. Conv. 149.* Ancora la città richiede alle sue arti, e alle sue difensioni avere vicenda, e fratellanza colle circonvicine cittadi.

§. III. *Vicenda, per Vece.* Lat. *vicis.* Gr. ἀμοιβή. *Maestruzz. 1. 38.* I laici danno le rendite a' cherici, acciocchè eglino compiano nell'ufficio la loro vicenda. *Albert. cap. 16.* Vicenda di vero contiene quello, che falsamente si crede, siccome nel contrario la veritade, che non si crede, per bugía si reputa.

§. IV. *Vicenda, per Faccenda, Affare; maniera antica.* Lat. *negocium. Bocc. nov. 72. 6.* In buona verità, ch'io vo infino a città per alcuna mia vicenda. *Liv. M.* A pregar per colui, per le cui vicende egli s'era fuggito. *Lab. 62.* La benignità, e la clemenza di colui, il quale t'ha in questa vicenda mandato, non m'è ora nuova. *Franc. Sacch. rim. 3.* Vidansi a letto quelli, che han vicende D'andar cercando ove sien Salamoni. *Coll. Ab. Isac. cap. 49.* Il mercatante, finita la sua vicenda, apparecchiasi di tornare alla casa sua.

§. V. *Vicende, per Mutazione.* Lat. *vicissitudo.* Gr. ἀμοιβή. *G. V. 11. 63. 5.* Nota, lettore, isvariate vicende, e casi, che fa la fortuna del secolo.

§. VI. *A vicenda, e Per vicenda, posti avverbialm. vagliono Vicendevolmente, Scambievolmente.* Lat. *vicissim.* Gr. ἀμοιβαδόν. *Dant. Inf. 5.* Sempre dinanzi a lui ne stanno molte, Vanno a vicenda ciascuna al giudizio. *Vit. SS. Pad.* Dormendo gli mezzi, e gli altri mezzi vegghiavano, e stavano in orazione, e così vegghiavano a vicenda. *G. V. 8. 82. 5.* Convenne, che tutti i cittadini v'andassono, o mandassono, come toccava per vicenda. *E 10. 112. 2.* Parte di loro stavano a vicenda nella camera a ricogliere le fave. *Mor. S. Greg. 1. 15.* Per tanto adunque ec. per vicenda l'una virtù fortifica l'altra.

§. VII. *Otta per vicenda, posto avverbialm. v.* OTTA §. I.

VICENDEVOLE. *Add. Scambievole, Reciproco.* Lat. *alternus, mutuus.* Gr. ἀμοιβαῖος. *Amet. 58.* Sì che le mie schernite fiamme da lei con vicendevole schernimento siano da me vendicate. *Amm. ant. 20. 1. 14.* Quello, che non ha vicendevole riposo, non è durevole. *Boez. Varch. 3. rim. 6.* Così gli eterni corsi riconduce Vicendevole amor.

VICENDEVOLEMENTE. *v.* VICENDEVOLMENTE.

VICENDEVOLEZZA. *Astratto di Vicendevole.* Lat. *vicissitudo.* Gr. ἀμοιβή. *Salvin. disc. 1. 232.* Quella inalterabile costanza della natura, della vicendevolezza delle stagioni ec. tutto è legge di Dio.

VICENDEVOLMENTE, e VICENDEVOLEMENTE. *Avverb. che vale Ora l'uno, ora l'altro secondo l'ordine stabilito, Con vicenda, A vicenda.* Lat. *vicissim.* Gr. ἀμοιβαδόν. *Amet. 27.* Stendendosi or verso l'una, e poi verso l'altra orecchia vicendevolemente ristretti. *Vegez.* Vicendevolmente, cioè l'uno per l'altro, fanno continue guardie. *Bemb. Asol. 3. 195.* Esso in questa guisa il richiama, il sole ogni giorno, le stelle ogni notte, la luna vicendevolmente dimostrandoci.

§. *Per Reciprocamente, Scambievolmente, L'un l'altro.* Lat. *mutuo. Libr. Repub.* Però vicendevolmente amare si debbono.

VICEPATRIARCA. *Che tiene il luogo del Patriarca. Cecch. Esalt. cr. 4. 4.* Io non vo' ditvelo prima Che ne favelli al vicepatriarca.

VICERÈ. *Che tiene il luogo del Re.* Lat. *prorex.* Gr. ὁ ἀντὶ βασιλέως ὤν. *Fir. nov. 6. 257.* Si trovava per alcune faccende d'importanza innanzi al vicerè di Napoli. *Serd. stor. 4. 148.* Fu ascoltato il vicerè con gran silenzio. *Fir. disc. an. 32.* Il signore gli diede carico di vicerè, e fecelo il primo barone della sua corte.

VICEREGGENTE. Che regge, o governa in vece d' altrui. Lat. legatus. Gr. πρεσβευτής. Tac. Dav. ann. 2. 50. Latinio Pando vicereggente della Meſia mandò queſta lettera con ſoldati per menarne Coti.

VICESEGRETARIATO. Ufficio di Viceſegretario. Salvin. proſ. Toſc. 1. 91. Quando l' Inſorme nn eſquiſita, ed accurata orazione ſi ſcusò dall' accettare il viceſegretariato ec.

VICESEGRETARIO. Che tiene il luogo del ſegretario. Salvin. proſ. Toſc. 1. 84. L' etimologico ancora promeſſo ne' dotti prolegomeni al novello Vocabolario fatti dal Guernito gia viceſegretario.

VICHERI'A. V. A. Giunta di milizie per rinforzo. G. V. 12. 32. 2. Mandarono al ſoccorſo del conte cinquecento di loro cavalieri, e le vicherie de' pedoni, e maſnadieri di Valdineve, e di Valdarno, in gran numero.

VICINALE. Add. Vicino. Lat. proximus, vicinus. Gr. ὁ ἐγγύς.

§. Strada vicinale. v. STRADA §. II.

VICINAMENTE. Avverb. Con vicinità, Appreſſo. Lat. proxime, prope. Gr. ἐγγύς. Com. Par. 28. Perocchè più vicinamente ſuppoſti alla divina veritade ſopra gli altri ſono pieni della divina ſcienzia.

VICINANZA. Propriamente Riſtretto d' abituri contigui gli uni agli altri. Lat. vicinia, vicinitas. Gr. γειτονία. Bocc. intr. 28. Tutte l' una all' altra, o per amiſtà, o per vicinanza, o per parentado congiunte. G. V. 5. 9. 1. Si combattevano i cittadini inſieme in più parti della cittade di vicinanza in vicinanza. M. V. 2. 28. Aſſai preſſo di vicinanza a' Genoveſi. Borgh. Orig. Fir. 194. Tutte le vicinanze, che così chiamavano i noſtri, quel, che i Romani vici, gli dedicarono la ſua.

§. I. Vicinanza, per gli Abitatori della vicinanza. Bocc. nov. 45. 9. E d' altra parte la vicinanza uſcita al romore ec. cominciarono queſta coſa a biaſimare. M. V. 10. 33. Tratta la vicinanza al romore, ella ſquarciandoſi il viſo, e' capelli, mai non laſciò aprire l' uſcio. Agn. Pand. 52. A donna degna di riverenza troppo pare ſozzo colla bocca contorta, cogli occhi turbati, gittando le mani, gridando, minacciando eſſere veduta, o ſentita dalla vicinanza. Franc. Sacch. nov. 84. Io vorrei volentieri, che tutta la vicinanza ci foſſe. Laſc. Geloſ. 4. 4. Egli vi dovette deſtare. G. Io lo credo, e mezza queſta vicinanza ancora.

VICINARE. Eſſere vicino, Confinare. Lat. iiſdem fines habere, confinem eſſe. Gr. εἶναι ὅμορον. M. V. 5. 5. Il Caſtello vicinava con certe terre di meſſer Galeazzo Viſconti. E 6. 2. La gente di meſſer Galeazzo oltraggiava i ſudditi, che vicinavano con loro. E cap. 51. Andarono al ſignore di Padova, che vicinava col Trivigiano. Dittam. 1. 8. Sicchè in verſo Auſtro il mar Roſſo vicina.

VICINATA. Vicinanza. Lat. vicinia, vicinitas. Gr. γειτονία. Fr. Iac. T. 4. 36. 20. Or ti penſa il bello amore, Che ſta in queſta vicinata.

VICINATO. Vicinanza. Mirac. Mad. M. Veggendo queſto i parenti ſuoi prederti con gran parte del vicinato ec. Lor. Med. canz. 55. 1. Vo' cantare una canzona, La qual ſia oneſta, e buona, Riprendendo 'l vicinato. Red. Vip. 1. 73. Corrér fecero tutto il vicinato in traccia dell' inſolito delicatiſſimo odore. Malm. 3. 51. Ed ha un culo, che pare un vicinato.

VICINISSIMAMENTE. Superl. di Vicinamente. Lat. proxime. Gr. ἐγγύτατα. Libr. Similit. Viciniſſimamente ſi accoſtano al vizio. Libr. cur. malatt. Per queſta via giungono viciniſſimamente alla guarigione.

VICINISSIMO. Superl. di Vicino. Lat. quam proximus. Gr. ἐγγύτατος. Ambr. Bern. 3. 1. In cambio Di venir qui, ſendoci viciniſſimo, Vi voltaſte poi a Roma. Borgh. Arm. 24. Fuor de' gradi viciniſſimi in poco tempo a pena ſi riconoſcono. E Orig. Fir. 221. Come abbiam noi qui viciniſſimo il contado di Vernio. Guicc. ſtor. 15. 764. Cavalieri alla campagna viciniſſimi a Pavía.

VICINITA', VICINITADE, e VICINITATE. Proſſimità, Propinquità. Lat. proximitas. Gr. ἀγχιστεία. Cr. 2. 8. 5. Quell' arbore ha alquanta vicinitade, e conformità al cino, e al pruno. Vit. Plut. Avevano paura della vicinità de' Cartagineſi. Maeſtruzz. 2. 12. 4. Il ventre, e genitalia ſono vicini, acciocchè per la vicinità de' membri s' intenda la confederazione de' vizj.

VICINO. Suſt. Colui, che ci abita di preſſo. Lat. vicinus. Gr. ὁ ἐγγύς. Bocc. nov. 64. 12. Tanto andò il romore di vicino in vicino, che egli pervenne infino a' parenti della donna. E nov. 77. 34. O ſventurata, che ſi dirà da' tuoi fratelli, da' parenti, e da' vicini? E nov. 87. 2. Quello, che ad una mia vicina, non è ancor guari, addivenne. Teſorett. Br. E ſe ſotto mantello Hai orlato il cappello Ad alcun tuo vicino, Per metterlo al dichino. Dant. Inf. 33. Or ti dirò, perch' i' ſon tal vicino. Petr. canz. 29. 4. Qual colpa, qual giudicio, o qual deſtino Faſtidire il vicino? E ſon. 71. Pianga Piſtoia, e i cittadin perverſi, Che perduto hanno sì dolce vicino (qui vale: cittadino, compagno, della ſteſſa città)

§. I. In proverb. Albert. cap. 16. Chi ha 'l mal vicino, ha 'l mal mattutino (e vale, che il cattivo vicino ci noia tutto il dì)

§. II. Pure in proverb. Albert. cap. 29. Meglio è vicino da preſſo, che fratello da lunga (e vale, che un Preſto ſoccorſo, benchè meno efficace, val più, che un tardo, o remoto, quantunque potente)

§. III. Aver cattivi vicini, ſi dice di Chi ſi loda per ſe medeſimo. Lat. domeſticus teſtis. Gr. μάρτυρ οἰκεῖος. Varch. Ercol. 67. Queſti tali, che s' ugnono, o untano gli ſtivali da lor poſta, cioè ſi lodano da lor medeſimi, ſi ſuol dire, che hanno cattivi vicini.

§. IV. Parimente in dettato, o maniera proverbiale, che di per ſe è chiara, diciamo, Tanto duraſſe la mala vicina, quanto dura la neve marzolina.

VICINO. Add. Quello, che è poco diſtante dall' altro. Lat. vicinus, propinquus. Gr. ὁ ἐγγύς. Bocc. nov. 72. 3. Varlungo villa aſſai vicina di qui. G. V. 1. 43. 1. Sì è convenevole, e di neceſſità, che ſi dica dell' altre città vicine di Toſcana. Franc. Sacch. nov. 219. Piuttoſto torranno i criſtiani moglie da lunga, che vicina.

VICINO. Avverb. Di poca diſtanza, sì di tempo, come di luogo, Accoſto. Appreſſo; Contrario a Lungi, e Di lungi. Lat. prope, non longe. Gr. ἐγγύς.

§. Da vicino avverb. vale lo ſteſſo, che Vicino. Lat. non longe. Gr. οὐ μακρὰν. Petr. canz. 49. 6. Ed ho già da vicin l' ultime ſtrida.

VICINO. Prepoſiz. col ſecondo, e col terzo caſo s' accompagna, e denota proſſimità, e vicinanza di luogo. Lat. prope, juxta. Gr. ἐγγύς, πρός. Bocc. nov. 24. 2. Vicino di san Brancazio ſtette un buono uomo, e ricco. E nov. 77. 29. Aſſai vicino ſtava alla torricella. E nov. 93. 11. Tu puoi di quinci vedere forſe un mezzo miglio vicin di qui un boſchetto. E nov. 99. 5. Io era teſtè in penſiero di mandare un di queſti miei infin vicin di Pavía per alcuna coſa. Dant. Par. 6. Si ritenne Vicino a' monti, de' quai prima uſcio. Petr. canz. 39. 7. Or ch' i' mi credo al tempo del partire Eſſer vicino, o non molto da lunge.

§. I. Talora, vale Circa, Intorno. Lat. circa, circiter. Gr. πρός, ἀμφί. Bocc. nov. 91. 4. Eſſendo vicino ad ora di terza, diſſe. E nov. 94. 13. Priegoti, che perch' ella ſia nella mia caſa vicin di tre meſi ſtata, che ella non ti ſia men cara.

§. II. Eſſer vicino a fare una coſa, vale Star per farla, Mancar poco, che altri non la faccia. Lat. parum abeſſe. Gr. μικρὸν ἀπεῖναι. Bocc. nov. 14. 4. Là onde egli fu vicino al diſertarſi.

VICIN VICINO. Così replicato, ſi uſa in forza d' avverb. e di prepoſiz. ed aggiugne forza. Lat. proxime. Gr. ἐγγύτατα. Fir. Aſ. 89. Alle quali (roſe) io volonteroſo, e allegro per la ſperanza della propinqua ſalute ſubito mi vi accoſtai vicin vicino.

VICISSITUDINE. Permutazione, Scambiamento. Lat. viciſſitudo. Gr. ἀμοιβή. Mor. S. Greg. Appreſſo al quale non è traſmutazione, nè adombramento di viciſſitudine. Coll. SS. Pad. Non parla egli di coſe ſpirituali, ma di coſe attive, le quali in un medeſimo uomo combattono, o inſieme, o in diviſo, con una cotale viciſſitudine, e mutazion di tempo. Bern. Orl. 3. 7. 54. Mai non entrava ſettimana, o uſciva Senza viciſſitudine, o divario.

VICITARE. V. A. v. VISITARE.

VICITATORE. V. A. v. VISITATORE.

VICITAZIONE. V. A. v. VISITAZIONE.

VICO. Strada ſtretta, Chiaſſuolo, Chiaſſo. Lat. vicus. Gr. κώμη. Dant. Par. 10. Che leggendo nel vico degli ſtrami, Sillogizzò invidioſi veri.

VICOLETTO. Dim. di Vicolo; Picciol vico. Lat. parvus vicus. Gt. μικρὰ κώμη. Fr. Giord. Pred. R. Or mentre paſſava per queſto vicoletto ec. Buon. Fier. 1. 3. 2. Lo ſtudio è ripoſto Fra certi vicoletti, e ſtrade torte.

VICOLO. Vico. Lat. parvus vicus.

Gr. μικρα κωμη. *Fr. Giord. Pred. R.* Frequentano alcuni vicoli di non buon nome. *Buon. Fier.* 3. 5. 3. E per fuggire il popol curioso, La si cerca pe' vicoli. *E* 4. 3. 7. Sfuggiam la strada solita, sfuggiamo Il vicol delle troie.

VIE. *Pronunziato in una sillaba, vale Molto, e s' accompagna per lo più co' comparativi.* Lat. *multo*. Gr. ὀρειτκὸμ@. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 269. Quello medico è poco savio, che innanzi che l' malore sia maturo, s' affatica di porvi la medicina, che 'l purghi, e vie meno è quegli, che delle biade cerca di prendere frutto, allorachè la materia a producere i fiori è disposta. *E g.* 3. *p.* 9. Le quali cose oltre agli altri piaceri un vie maggior piacere aggiunsero. *E nov.* 72. 8. Dicoti più, che noi facciamo vie miglior lavorio. *E nov.* 77. 21. Vie più, che mai, si mostrava innamorato della vedova sua. *Amet.* 96. O graziosa vie più, ch' altra nata. *Fir. As.* 62. La tua presenza ce lo farà ancor parere vie più allegro. *Alam. Gir.* 8. 62. Ma condotto All' infimo del male, e vie più forto. *Buon. rim.* 43. Ond' or ti spregia, e fugge, e tu tel sai, Per vie men forza aver stanco ne' guai.

VIERA. *Ghiera. Bern. Orl.* 3. 4. 10. Pur uscì fuori, e con quella rovina Va, che della balestra esce la viera.

VIETAMENTO. *Il vietare.* Lat. *prohibitio*. Gr. κώλυσις. *Virg. Eneid. M.* Che discordia è ora contra 'l mio vietamento? *Amm. ant.* 21. 4. *tit.* Che 'l vietamento è talora principio, che commuove a peccare. *Mor. S. Greg.* Non volle mangiare per osservare il comandamento, e 'l vietamento, che gli avea fatto Iddio. *S. Agost.* Il vietamento accresce il disiderio dell' opera inclita, quando la giustizia non è sì amata, che la cupidità, del peccare sia vinta per la dilettazione della giustizia.

VIETARE. *Proibire, Comandare, Ordinare, e Impedire, che non si faccia.* Lat. *vetare, prohibere, interdicere*. Gr. κωλύειν. *Bocc. nov.* 36. 7. La domando, qual fosse la cagione, perchè la venuta gli avea il dì dinanzi vietata. *E nov.* 45. 4. Veggendolasi per onesta cagion vietare, ciascuno a doverla in quella guisa, che meglio potesse avere, si diede a procacciare. *E nov.* 92. 4. Egli andrebbe avanti, e vorrebbe vedere chi l' andar gli vietasse. *Dant. Inf.* 7. Già ogni stella cade, che saliva, Quando mi mossi, e 'l troppo star si vieta. *Petr. son.* 281. Chi 'nnanzi tempo mi t' asconde, e vieta?

§. *Per Ischifare, Sfuggire.* Lat. *effugere, evitare*. Gr. ἐκφεύγειν. *Pass.* 202. Gli dee la persona vietare in quanto si può, o di non fargli, o di non farne molti. *E* 277. Per tale memoria l' anima umiliata, e timorosa vieta il peccare.

VIETATIVO. *Add. Che vieta.* Lat. *inhibens*. Gr. κωλύων. *Albert.* 2. 37. Vietativa è (*la volontà di Dio*) quando egli vieta alcuna cosa, siccome quando dice: non farai avolterio, nè furto.

VIETATO. *Add. da Vietare.* Lat. *vetitus, prohibitus, interdictus*. *Tes. Br.* 1. 12. Fece loro mangiare lo pomo vietato contra il comandamento di Dio.

VIETATORE. *Che vieta.*

VIETATRICE. *Verbal. femm. Che vieta.*

VIETO. *Add. Stantio, Rancio, e Di cattivo sapore per troppa vecchiezza, e dicesi per lo più di carne secca, di sugna, d' olio, e simili.* Lat. *putridus, rancidus*. Gr. σαπρός. *Cr.* 6. 160. 2. Contro alle novelle scrofole, si prenda la detta erba, e si pesti con sugna vieta. *Morg.* 1. 12. Acciocchè questa carne non s' insali, E che poi secca sapesse di vieto. *Malm.* 7. 76. Brunetto si ridea di Pigolone, Perchè parea nel viso un fico vieto. *Menz. sat.* 2. Non con balsamo, o gomma, o lardo vieto.

§. *Per Invecchiato.* Lat. *vetus*. Gr. παρετός, χαλαρός. *Dant. Inf.* 14. Ora è diserta, come cosa vieta. *Bern. rim.* 1. 105. Vieta, grinza, ed arsiccia.

VIETTA. *Dim. di Via. Bocc. g.* 3. *p.* 2. Per una vietta non troppo usata, ma piena di verdi erbette. *Bemb. Asol.* 3. 183. Posto il piè in una vietta, per la quale questo colle si monta. *Borgh. Rip.* 130. Ciascuna d' esse da due altre viette divisa viene in se stessa a formare quattro quadri.

§. *Per similit. Sannazz. Arcad. pros.* 4. Vidi nel tenero petto le picciole, e giovenili mammelle ec. per mezzo delle quali si discerneva una vietta bellissima.

VIETUME. *Roba vieta. Buon. Fier.* 4. 4. 10. Quanto Vietume i pizzicagnoli!

VIEVIA. *Via via.* Lat. *exinde, subinde*. Gr. ἄλλοτε, καὶ ἄλλοτε. *Fr. Giord. Pred.* Dicemmo vievia de' doni della Vergine Maria per la elezion singulare. *Albert. cap.* 1. L' esca, e lo cibo, ch' è preso, poco fa prode, se vievia si rigetta.

VIGERE. *V. L. Verdeggiare, Mantenersi vigoroso, Essere in vigore.* Lat. *vigere*. Gr. ἀκμάζειν. *Bocc. vit. Dant.* 31. In un' arca lapidea, nella quale ancor vige, il fece porre (*la moderna ediz. ha*: giace)

§. *Per metaf. Dant. Par.* 31. O donna, in cui la mia speranza vige ec. *But. Par.* 7. 1. Per mostrare, che la carità sempre vigerà in loro.

VIGESIMO. *Add. Ventesimo.* Lat. *vigesimus*. Gr. εἰκοστός. *Petr. son.* 185. E son già ardendo, nel vigesim' anno. *Cas. lett.* 69. Egli è maggior fatica a guadagnare il primo migliaio, che poi col primo migliaio il decimo, e il vigesimo. *Guicc. stor.* 15. 767. La notte avanti il vigesimo dì di Febbraio.

VIGILANTE. *Add. Che vigila, Sollecito, Intento.* Lat. *vigilans, alacer, diligens*. Gr. ἐπιμελής. *Mor. S. Greg.* Debbe stare intenta, e vigilante la mente ad emendare, e correggere sua vita. *Amet.* 3. D' ogni piacevolezza dipinti rendendo con vigilante cura. *Franc. Barb.* 223. 10. Piglia esemplo da lei, che è vigilante. *Guid. G.* Vide, che nullo segno di dormire appariva tra' vigilanti. *E appresso*: Ora si dirizza all' uscio per sapere, se i vigilanti ragionavano d' andare a dormire.

VIGILANTEMENTE. *Avverb. Con vigilanza, Con attenzione, cura, diligenza, accortezza.* Lat. *vigilanter*. Gr. ἐπιμελῶς. *Mor. S. Greg.* Se noi vigilantemente attendiamo queste tre volte di tristizia, e di letizia, noi la troviamo variare in tre modi. *Maestruzz.* 2. 7. 3. Ma se non fosse peccato, il vangelio non esprimerebbe così vigilantemente, che il ricco, ch' era tormentato nello 'nferno, si vestiva di porpora, e di bisso.

VIGILANTISSIMAMENTE. *Superl. di Vigilantemente. Omel. S. Greg.* Allora vigilantissimamente si vuol guardare il cuore, quando cessa la persecuzione degli avversarj.

VIGILANTISSIMO. *Superl. di Vigilante.* Lat. *vigilantissimus*. Gr. ἀγρυπνότατος, ἐπιμελέστατος. *Fir. As.* 66. Nè credo, che alcuno per vigilantissimo, che egli si sia, possa incolpare la mia diligenza. *E* 262. La eccessiva bellezza di questa gentildonna non potè fuggire le vigilantissime mani del giovane Filero. *Salvin. disc.* 1. 143. Agostino Coltellini fondatore, e mantenitore vigilantissimo di questa nominatissima Accademia degli Apatisti.

VIGILANZA. *Attenzione, Cura, Diligenza, Accortezza, Il vigilare.* Lat. *vigilantia*. Gr. ἀγρυπνία, φυλακή. *Coll. Ab. Isac. cap.* 32. I combattitori ripugnano al sonno, e fanno forza alla natura, così per vigilanza di corpo, come per cogitazioni loro.

VIGILARE. *Star deste, Vegghiare.* Lat. *vigilare*. Gr. ἀγρυπνεῖν. *Dant. Purg.* 30. Voi vigilate nell' eterno díe.

§. *In signific. att. per Procurar con diligenza; che più comunemente diciamo Invigilare intorno ad alcuna cosa. Salvin. disc.* 2. 16. Vigilano il bene di quel corpo, ch' essi presero a governare.

VIGILE. *Add. Che ha vigilanza, Vigilante.* Lat. *vigil*. Gr. ἄγρυπνος. *Maestruzz.* 2. 12. 4. Il sacerdotale senso dee essere vigile, e sobrio, e sottile. *Ar. Fur.* 25. 65. Comandate lor pur, che sieno or ora, E sempremai per voi vigili, e deste. *Poliz. st.* 1. 74. Vigil sospetto ogni sentiero spia.

VIGILIA. *Il vegliare.* Lat. *vigilia*. Gr. ἀγρυπνία. *Bocc. nov.* 4. 3. Il vigor del quale nè la freschezza, nè i digiuni, nè le vigilie potevan macerare. *E nov.* 63. 5. Credonsi, che altri non conosca, oltr' alla sottil vita, le vigilie lunghe, l' orare, e il disciplinarsi dover gli uomini pallidi, e afflitti rendere. *Cavalc. Med. cuor.* Non cura nostre vigilie, perchè egli non dorme mai, nè cura nostre astinenze, o nostre castità.

§. I. *E perchè nella primitiva Chiesa s' usava vegghiare in cambio del digiuno, che oggi si fa il giorno avanti alla festa d' alcuni Santi, detto giorno anch' egli si chiama Vigilia. Com. Inf.* 5. Oh quante vigilie vanno innanzi a questa poca festa! *Bocc. nov.* 20. 22. Senza mai guardar festa, o vigilia ec. lavorarono. *Ciriff. Calv.* 2. 64. E fu vigilia di cattiva festa. *Morg.* 17. 49. Abbiam senza vigilia digiunato.

§. II. *Per similit. Dant. Inf.* 26. O frati, dissi, che per centomilia Perigli siete giunti all' Occidente, A questa tanto picciola vigilia De' vostri sensi, ch' è del rimanente, Non vogliate negar l' esperienza. *But. ivi*: Picciola vigilia de' vostri sensi, cioè a questo così poco di vita.

§. III. *Per Quello spazio di tempo, che stanno i soldati la notte vigilanti alla guardia; che anche diciamo Sentinella.* Lat. *excubiæ*. Gr. φρουρά. *Bocc. nov.* 82. 4. Tra se le vigilie, e le guardie segretamente partirono, per incoglier costei (*qui per similit.*) *Serd. stor.* 3. 113. Vi giunse intorno alla quarta vigilia. *Ar. Fur.* 31. 49. Ma consiglia l' assalto differire (Che vi par gran vantaggio) a notte oscura, Nella terza vigilia, o nella quarta.

§. IV. *Per l' Aſſiſtenza, che fanno i religioſi intorno a' corpi de' morti innanzi che ſi ſotterrino.* *Bocc. nov. 1. 35.* E mandatolo a dire al luogo de' frati, e che eßi vi veniſſero la ſera a far la vigilia ec. ogni coſa a ciò opportuna diſpuoſero. *E num. 36.* La ſera andati tutti là, dove il corpo di ſer Ciappelletto giaceva, ſopr' eſſo fecero una grande, e ſolenne vigilia. *Dav. Sciſm. 71.* Fanno da cotali giovanacci fare eſequie giocoſe, portandogli per le bare nella città in piazza a farne belli falò cantando la vigilia.

VIGLIACCAMENTE. *Avverb. Con vigliaccheria.* Lat. *turpiter, ignave, indigne.* Gr. αἰχρῶς, ῥαθύμως, ἀναξίως. *Salvin. diſc. 1. 281.* Maggiore diligenza uſano in quelle (*coſe*) che tirano più al lor profitto, e guadagno, e l' altre ec. vigliaccamente traſcurano. *E 409.* Non volle egli ec. fare veruna viltà ec. col raccomandarſi vigliaccamente.

VIGLIACCHERIA. *Aſtratto di Vigliacco; Viltà, Poltroneria.* Lat. *ignavia, dedecus, probrum.* Gr. ἀτιμία, αἰσχύνη, ὄνειδος. *Buon. Fier. 2. 1. 14.* Deſſero gli orecchi Alle ſirene luſinghiere, ſporche Della vigliaccheria.

VIGLIACCIO. *Vigliuolo.*

VIGLIACCO. *Add. Che opera con vigliaccheria, Vile, Poltrone.* Lat. *ignavus, vilis.* Gr. ἄτιμος, εὐτελής. *Tac. Dav. ann. 14. 196.* Anche quando d'un eſercito vigliacco ſi trae per ſorte de' dieci uno a morire di baſtone, n' eſcono di valenti. *Buon. Fier. 2. 1. 14.* Ah vigliacco, vigliacco, Rivoltatomi a lui con gli occhi biechi Diſſi ec. *E 4. 5. 3.* Vella colà, ch' ella ſta a poſta tua, Vigliacco. *Malm. 1. 6.* Mentre la fa venir Marte vigliacco Col ſuo Baldone alla peggio del ſacco.

VIGLIACCONE. *Accreſcit. di Vigliacco.* Lat. *vilis, admodum vilis.* Gr. οὐδενὸς ἄξιος. *Buon. Fier. 2. 4. 20.* Ah vigliaccon, ſe tu tornaſſi in vita, Tu non mi ſcappereſti anche coll' alie.

VIGLIAMENTO. *Il vigliare.*

VIGLIARE. *Separare con granata, o con fraſca dal monte del grano, o delle biade quelle ſpighe, o baccelli, che hanno sfuggito la trebbiatura.* *Dep. Decam. 77.* Vigliare è altra coſa, che vagliare, e ſi fa con altri ſtrumenti, ed in altri modi, che quando il grano è battuto in ſu l' aia, e n' è levata con forche, e raſtrelli la paglia, e vi rimangono alcune ſpighe di grano, e baccegli di vecce ſalvatiche, e altri cotai ſemi nocivi, che i coreggiati non han ben potuto trebbiare, nè pigliare i raſtregli, egli hanno certe come granate piatte, o di gineſtre, o di alcune erbe, che ſi chiamano dove ruſchie, e dove gallinacce, o con vincaſtri d' olmi, e di altri alberi legati inſieme, ſecondo le comodità de' paeſi, e le vanno leggiermente fregando ſopra la maſſa, o, come dicono, l' aiata, e ſeparandogli dal grano.

§. *Per ſimilit.* Lat. *ſeligere, ſeparare.* Gr. ἀπολέγειν, χωρίζειν. *Dant. Purg. 18.* Che buoni, e rei amori accoglie, e viglia (*cioè: ſceglie, ſepara*)

VIGLIATO. *Add. da Vigliare.*

VIGLIATURA. *Il vigliare, e La materia vigliata.* *Dep. Decam. 78.* Queſta vigliatura ridotta inſieme in un monte alla fine della battitura ſi ribatte, e quel che ſe ne cava, ſi chiama il grano del vigliuolo.

VIGLIETTO. *Biglietto.* *Salvin. diſc. 1. 251.* Il Re mandò chiamando tutti i principali ſignori, e governatori de' ſuoi regni, e in piena loro aſſemblea fatti recitare i tre viglietti; fate, diſſe, venir qui i giovani. *E 254.* Il Re Dario ſpedì ordini, perchè foſſero meſſe ad effetto le domande del giovane, giudicato de' tre il più ſavio, che aveano ne' loro viglietti i tre motti.

VIGLIUOLO. *Spighe, e Baccelli ſeparati dal grano, o biade battute dopo la prima trebbiatura.* *Dep. Decam. 78.* Queſta vigliatura ridotta inſieme in un monte alla fine della battitura ſi ribatte, e quel, che ſe ne cava, ſi chiama il grano del vigliuolo.

VIGNA. *Campo coltivato a viti piantato per ordine, con poca diſtanzia dall' una all' altra.* Lat. *vinea.* Gr. ἀμπελών. *Bocc. nov. 61. 5.* Teneſſe mente in una vigna, la quale allato alla caſa di lei era. *Amet. 70.* E già ſopra Falerno coperto di vigne portanti vino ottimiſſimo, ancora non forato da Ceſare, eran ſaliti. *Dant. Inf. 29.* Diſperſe Caccia d' Aſcian la vigna, e la gran fronda. *Eſp. Pat. Noſt.* Non puote ſofferire l' odore, ſe non come le botte l' odore della vigna. *Soder. Colt. 41.* Volendo ritornare al ſuo ſegno una vigna derelitta, tralandata, e vecchia, la prima coſa facciali potare detta vigna ec. *E 42.* Hacci un altro modo ec. con far lavorare vangando la detta vigna.

§. I. *Per Vite.* Lat. *vitis.* Gr. ἄμπελος. *Bocc. g. 6. f. 8.* Tutte di vigne, d' ulivi ec. e d' altre maniere aſſai d' alberi fruttiferi piene. *Sen. Piſt. 86.* Prendea il tralcio del ceppo della vigna vecchia, e mettealo ſotterra (*il T. Lat. ha: vitem*) *Red. Ditir. 7.* Ed a quei lauri, ond' ave il crine adorno, Anco intralciar la pampinoſa vigna; *E annot. Ditir. 22.* Qui vigna, vale lo ſteſſo che vite, nel medeſimo modo, che appreſſo i Greci ἡ ἄμπελος, e appreſſo i Franzeſi *la vigne* ſignifica, e vite, e vigna.

§. II. *Porre, o Piantare una vigna, vale Non attendere, o badare a quel, ch' altri dica.* Lat. *aliam rem urgere.* Gr. πράττειν ἄλλο. *Salv. Granch. 5. 3.* Quando io penſo, che tu Badi a me, e tu pianti una vigna. *Buon. Fier. 4. 3. 9.* Per me pongo una vigna in ſimil caſi. *Malm. 7. 39.* Replica quello, e ſeccaſi la gola, Lo fruga, tira, e chiamalo per nome, Ed e' pianta una vigna, e nulla ſente.

§. III. *E' non è terren da porci vigna, cioè Non ci ſi può far fondamento, o porre ſperanza.* *Morg. 18. 117.* Vedrai, che la mia ſchiatta non traligna, E ch' io non ſon terren da porci vigna. *Fir. Luc. 4. 1.* Laſciami andar a veder, s' io trovo da sbocconcellare in qualche lato, che qui per oggi non è terreno da porci vigna. *Malm. 1. 24.* Fece ſpallucce a Calcinaia, e a Signa, Ma la pania al ſuo ſolito non tenne, Perchè terren non v' era da por vigna.

§. IV. *La paura guarda la vigna; proverbio, che vale, che Il timor del gaſtigo ritiene, e raffrena i malfattori.* Lat. *timor in officio continet.* Gr. φόβος, ἐν δίκῃ κατέχει. *Pataff. 9.* Paura guarda vigna ſempre mai, Dice il proverbio.

§. V. *Legarſi le vigne colle ſalſicce, ſi dice del Viverſi in alcun luogo con gran dovizia, e in ampia fortuna.* *Bocc. nov. 73. 4.* In una contrada, che ſi chiamava Bengodi, nella quale ſi legano le vigne colle ſalſicce. *Cecch. Corr. 1. 2.* Andare là, le vigne ci ſi legano Colle ſalſicce. *Varch. Suoc. 4. 5.* Queſta ſarebbe troppo gran ventura, e in queſti paeſi non ſi truovano le vigne legare colle ſalſicce.

§. VI. *Caſa fatta, e vigna poſta neſſun ſa quel, ch' ella coſta; dieeſi per dinotare, che Aſſai coſta il fabbricare, e il coltivare.* *Vett. Colt. 25.* Queſto ſecondo conferma il proverbio noſtro, che ſi dice per ognuno: Caſa fatta, e vigna poſta neſſun ſa quant' ella coſta.

§. VII. *Trovare una bella vigna, e ſimili, figuratam. e in modo baſſo ſi dice dell' Avere facile, e pronto utile, e piacere in alcuna coſa.*

§. VIII. *Vigna, per Un antico ſtrumento militare di legno da portare offeſa alle mura, coperto di cuoio crudo, per difendere coloro, che ſotto queſta macchina deonſi accoſtare alle mura.* Lat. *vinea.* Gr. ἀμπελών. *Liv. dec. 3.* I compagni de' Romani ſtatuirono propugnacoli incontro alle vigne.

VIGNAIO. *Cuſtode, e Lavorator della vigna.* Lat. *vinitor.* Gr. ἀμπελουργικός. *Dant. Par. 12.* Talchè ſi miſe a circuir la vigna, Che toſto imbianca, ſe 'l vignaio è reo.

§. *Per Vigneto.* Lat. *vinetum.* Gr. ἀμπελών. *Cr. 8. 6. 1.* Conciofſiacoſachè molto diletto ſia aver belli, e adorni vignai, o ne' piani, o ne' piccioli monti ad Oriente volti, che facciano diverſe generazioni di buone uve.

VIGNAIUOLO. *Vignaio.* Lat. *vinitor.* Gr. ἀμπελουργικός.

VIGNARE. *Coltivare a vigna, Ridurre a vigna, Far vigna.*

VIGNATO. *Add. da Vignare; e ſi dice particolarmente di Terreno coltivato a vigna.* Lat. *vitibus conſitus.* Gr. ἀμπέλοις σύμφυτος. *Com. Inf. 26.* Talora il vede in luogo non vignato, non imbiadato. *Buon. Fier. 3. 2. 5.* E 'n fretta Tirerete a traverſo E vignate, e boſcate (*quì in forza di ſuſt.*)

VIGNAZZO. *Vigna.* Lat. *vinetum.* Gr. ἀμπελών. *Cr. 11. 41. 1.* Molto diletta aver belli vignazzi, che facciano molte, e buone generazioni d' uve. *E 12. 6. 1.* Ne' luoghi erboſi, e freddi fenderemo le terre, e acconceremo i vignazzi. *Vett. Colt. 53.* Nelle quali e' facevano gran vignazzi per non aver quivi la comodità delle allevate. *Soder. Colt. 23.* Ma quanto alla bontà de' vini, volendo cultivare a viti, io ho per coſtante, che chi deſidera buon vino, ponga i vignazzi in lato montuoſo.

VIGNETO. *Luogo coltivato a vigne, e la Vigna ſteſſa.* Lat. *vinetum.* Gr. ἀμπελών. *Declam. Quintil. P.* Da queſta parte arboſcelli, e da quell' altra il vigneto. *Albert. cap. 63.* L' abbondante vigneto, che mena diverſi vini. *But. Inf. 26. 1.* Ne' ſuoi campi, e nelli ſuoi vigneti, ch' egli lavora. *E altrove:* E tutta la valle piena ec. ſopra li ſuoi colti, e vigneti.

VIGNETTA. *Dim. di Vigna. Car. lett. 2. 223.* Ho preſo una vignetta a Fraſcati, dove godo, e mi riſo di quell'aria molto.

VIGNUOLA. *Dim. di Vigna.* Lat. *parva vinea.* Gr. μικρὸς ἀμπελών. *Ambr. Furt. 1. 1.* Tornai da ſtudio, ch'io aveva ventiquattro anni, non mi trovando al mondo ſe non queſta caſa, e una vignuola.

§. *Figuratam. e in modo baſſo per Piacere, Comodo, Paſſatempo, e ſimili.* Lat. *oblectamentum. Malm. 9. 61.* E che finita poi quella vignuola, Il maladetto tempo ecco s'appreſſa, Ch'e' s'ha di nuovo a tornar alla ſcuola.

VIGNUOLO. *Viticcio. Dant. Conv. 196.* Da alla vita le foglie per difenſione del frutto, e i vignuoli, co i quali difende, e lega la ſua imbecillità.

VIGOGNA. *Animale quadrupede della grandezza della pecora, che naſce nell'Indie Occidentali. Red. eſp. nat. 6.* Come ſono le pietre ec. che nell'Indie Orientali ſi trovano ec. negli ſtomachi pur delle vigogne.

VIGORE. *Robuſtezza, Forza, Gagliardia.* Lat. *vigor, firmitas, robur.* Gr. ἀλκή, κράτος, ῥώμη. *Bocc. nov. 4. 3.* Il vigor del quale nè la freſchezza, nè i digiuni, nè le vigilie potevan macerare. *E nov. 98. 39.* Sofronia per conſentimento degl'Iddii, e per vigor delle leggi umane ec. è mia. *Petr. ſon. 2.* Non ebbe tanto nè vigor, nè ſpazio, Che poteſſe al biſogno prender l'arme. *E ſon. 96.* Quelle pietoſe rime ec. Ebbon tanto vigor nel mio coſpetto. *Dant. Purg. 9.* Non ſtringer, ma rallarga ogni vigore. *Amm. ant. 1. 2. 5.* Per molta fortezza delle membra lo vigore della mente addebiliſce molto, quaſi come natura non voglia donare l'uno, e l'altro bene.

VIGOREGGIANTE. *Che vigoreggia.*

VIGOREGGIARE. *Invigorire, Innanimire, Fare animo.* Lat. *animos addere.* Gr. θαρσύνειν. *Com. Inf. 3.* Il conforta, e vigoreggia, e manifeſta il luogo, e di che genre, e abitato.

VIGOREGGIATO. *Add. da Vigoreggiare.*

VIGOREZZA. *V. A. Vigore.* Lat. *vigor, firmitas, robur.* Gr. ἀλκή, κράτος, ῥώμη. *Albert. cap. 44.* Tanto più la lor paura ſi menoma, e la tua virtude, e vigorezza, e quella de' tuoi s'indebolità.

VIGORIA. *Vigorezza.* Lat. *vigor, firmitas, robur.* Gr. ἀλκή, κράτος, ῥώμη. *G. V. 10. 29. 7.* Ed ebben per forza di battaglia per la virtù, e vigoria della buona gente, che era nella noſtra oſte, la quale ſimile vigoria non ſi ricorda foſſe in Toſcana a' noſtri tempi. *Ciriff. Calv. 2. 58.* E mangiato, e bevuto a lor diletto, E ritornaro in lor la vigoria ec. *E 2. 69.* La prima proccura Ciriffo noſtro pien di vigoria.

VIGORIRE. *V. A. Ripigliar vigore, Ringagliardire. Cirug. M. Guigl.* Colla quale la natura si ſi vigoriſce contra la 'nfermitade. *But.* Molto, e molto mi vivifica, e vigoriſce la verità, che è lo parlar della ſapienza, e quella, che rinvigoriſce, e ſcalda si l'uomo, che lo fa vigoroſo, e vivere in perpetuo.

VIGOROSAMENTE. *Avverb. Con vigore.* Lat. *viriliter, fortiter.* Gr. ἀνδρείως, ἰσχυρῶς. *G. V. 1. 34. 1.* E' Fieſolani difendendo vigoroſamente il paſſo del fiume, e nel fiume d'Arno ſoſteneano la battaglia. *Amm. ant. 12. 3. 4.* Quegli, che per ſollecitudine ripenſa i mali, che poſſono ſopravvenire, è colui, che vegghiando in aguato aſpetta l'aſſalto de' nimici, ed indi è vigoroſamente apparecchiato a vittoria. *Amet. 79.* Tra le quai Perſeo Quella ſperando vigoroſamente Armato da Pallade ne rendéo Vinto il Gorgone. *Paſſ. 65.* La quale coloro, che la pigliano vigoroſamente, conforta, e ſoſtiene.

VIGOROSISSIMO. *Superl. di Vigoroſo.* Lat. *maxime vividus, vigens, fortiſſimus.* Gr. ἀκμαιότατος. *Tratt. ſegr. coſ. donn.* Proccurano di apparire deboli, e fiacche, ancorchè ſieno vigoroſiſſime. *Sen. Piſt. 92.* Alla coſa vigoroſiſſima ſi raguni la deboliſſima, e cattiva.

VIGOROSITA', VIGOROSITADE, e VIGOROSITATE. *Aſtratto di Vigoroſo, Vigorezza.* Lat. *vigor, firmitas, robur.* Gr. ἀλκή, κράτος, ῥώμη. *Filoc. 2. 286.* Il nemico veggendori ognora più vigoroſo, dubiterà della tua vigoroſità. *But. Inf. 24. 1.* L'uomo dura, e conſiſte nelle ſue vigoroſità, e pone fine al creſcere, *E Purg. 29. 2.* Il principio delli Evangelj, e la vigoroſità della ſperanza.

VIGOROSO. *Add. Che ha vigore, Forte, Gagliardo, Robuſto.* Lat. *vividus, fortis, robuſtus.* Gr. ἀκμαῖος. *Filoc. 1. 72.* Pur moſtrandoſi vigoroſo, per rincorare i ſuoi, comandò, che al morto corpo foſſe dato ſepoltura. *Car. lett. 2. 54.* La quale (*perſona voſtra*) vorrei, che ſi preſervaſſe così vigoroſa, e così giovane, e anco, ſe ſi poteſſe, così immortale, come ſarà la fama delle virtù, e del nome voſtro.

§. I. *Per metaf. Fr. Iac. Ceſſ.* In tanto dee eſſere la giuſtizia vigoroſa ne' vicarj de' Re, ch'egli abbiano in ogni modo più rangola di ſalvar la repubblica, che la propria vita. *Eſp. Pat. Noſt.* Cioè a dire, che tu ſie pio, e vigoroſo, e forte, e poſſente a ben fare.

§. II. *Per Rigoglioſo. Dav. Colt. 172.* Egli avrà di Maggio rimeſſo vermene vigoroſe.

VILANZA. *V. A. Viltà, Vilezza.* Lat. *vilitas.* Gr. φαυλότης. *Fr. Iac. T. 4. 12. 12.* Sempre tennemi in vilanza, Mentre io ſtetti a guardare. *E 7. 8. 8.* Di quel dolce convito L'anima aſſaporando, Al mondo vo' dar bando Nella ſua vilanza.

VILE. *Add. Di poco pregio, Di poca ſtima.* Lat. *vilis.* Gr. εὐτελής. *G. V. 10. 122. 5.* Iddio puote fare del caro vile, e del vile caro, ſecondo ſua volontade. *Bocc. nov. 25. 7.* E per queſto vi potete render ſicura, che niuna coſa avere, qualche ella ſi ſia, o cara, o vile, che ec. *E nov. 77. 42.* Perciocchè io ucciderei una vile, e cattiva, e rea femminetta. *E nov. 93. 18.* Quanto più la guarderò, di minor pregio ſarà, e però, anzichè ella divenga più vile, prendila, io te ne prego. *E nov. 94. 18.* Come vile, e più non utile, nel mezzo della ſtrada gittata, da me fu ricolta. *Petr. ſon. 225.* Perle, e rubini, ed oro, Quaſi vil ſoma, egualmente diſpregi.

§. I. *Avere, Tenere, o Riputare a vile, vaglion Diſpregiare.* Lat. *deſpicari, contemnere.* Gr. καταφρονεῖν, ὀλιγωρεῖν. *Bocc. nov. 99. 15.* Che di ſpezial grazia mi facciate di non rifiutare, nè avere a vile quel piccioletto dono, il quale io vi farò venire. *Cr. 1. 13. 2.* Anche ſi prenda guardia di non avere a vile l'altrui dottrina. *Dant. Conv. 1.* Si fa ſeguitatrice di vizioſe dilettazioni, nelle quali riceve tanto inganno, che per quelle ogni coſa tiene a vile. *M. V. 5. 26.* Le fanno riputare a vile nel coſpetto de' ſavj. *Vinc. Mart. rim. 51.* Per voi la libertà tenendo a vile.

§ II. *Vile, per Timido, Pauroſo.* Lat. *timidus, pavidus.* Gr. δειλός, φοβερός. *Fior. Virt. A. M.* Puoſſi appropriare il vizio del timore alla lepre, che ella è il più vile, e 'l più pauroſo animale del mondo. *Paſſ. 19.* Non volea moſtrare d'aver paura, nè eſſer tenuto codardo, o vile.

VILE. *Avverb. Vilmente. G. V. 10. 100. 2.* Vile periſce, chi a viltà s'appoggia.

VILEZZA. *V. A. Viltà.* Lat. *vilitas, fœditas.* Gr. ἀτιμία, ὄνειδος. *Franc. Barb. 154. 7.* Come t'involgi in cotanta laidezza Del peccato, e vilezza? *Teſoret. Br.* Ma bene è gran vilezza Ingollar tanta coſa. *M. V. 3. 45.* Conſiderato la ſingular vilezza delle cittadine ſette ec. non è coſa maraviglioſa.

VILIA. *Vigilia, in ſignificato del Giorno, che precede alla feſta. G. V. 7. 102. 1.* La vilia di ſanta Maria di mezzo Agoſto lo Re d'Araona s'era meſſo in aguato. *M. V. 7. 44.* Valicarono a Meſſina a dì 24. di Dicembre, la vilia di Natale. *E 11. 28.* Come a Piſa fu la novella ſentita, duri lamenti ne furono, parendo loro vilia di mala feſta. *Dav. Sciſm. 40.* Partorì una figliuola ec. la vilia della Madonna di Settembre 1533.

§ *Per lo Vegliare.* Lat. *vigilia.* Gr. ἀγρυπνία. *Vit. Barl. 36.* Egli medeſimo era tuttavia in orazioni, e in vilie.

VILIFICARE. *V. A. Avvilire, Vilipendere, Diſpregiare.* Lat. *deſpicari, contemnere, nihili pendere.* Gr. παρ' ὀλίγον ποιεῖσθαι. *Vit. Criſt.* Lo vilificavano, e ſchernivano, e dicevano: chi è queſti? *Cavalc. Specch. cr.* Umiliati adunque, e vilificati, o uomo, per eſemplo di Criſto. *Vit. SS. Pad.* Se vuogli trovar pace in queſto mondo, e nell'altro, in ogni coſa ti vilifica, e di': or che ſon io?

VILIFICATO. *Add. da Vilificare, Avviliſo, Diſpregiato. Vit. SS. Pad. 2. 282.* E come oggimai eſſendo corrotta, e vilificata, ſarei io ardita di parlare con quel ſantiſſimo uomo?

VILIPENDERE. *Sprezzare, Non fare ſtima, Non tener conto.* Lat. *nihili pendere, ſpernere.* Gr. ἐν μηδενὶ λόγῳ τίθεσθαι. *Vit. Plut.* Quando Eumenio ſentì, che li capitani dell'oſte vilipendevano lui ec. *Cavalc. Diſcipl. ſpir.* Queſto vizio, dico, annulla, e vilipende la divina grazia. *E Frutt. ling.* Veggiamo, che eſſi ſono comunemente poco avuti a capitale, e in ogni affare, come ho detto, vilipeſi, e beffati. *But. Inf. 8.* Queſto peccatore, del quale è detto di ſopra, fu perſona colla mente gonfiata, e ſdegnoſa, che a ſe attribuiva

ogni cosa, e tutti gli altri vilipendeva. *E Purg.* 17. 1. L'iracondo propriamente ha queste condizioni, ch' egli vilipende ognuno. *Segr. Fior. art. guerr.* 1. 10. Uno, che si volesse partire dal comune uso, sarebbe infame, e vilipeso da ciascheduno. *Ar. Fur.* 14. 41. Co lui, che tutto 'l mondo vilipende, Disegna di veder tosto la prova.

VILIPENDIO. *Il vilipendere, Vilipensione.* Lat. *despicatus, despicentia, contemptio, despectio.* Gr. ὀλιγωρία. *Ciriff. Calv.* 4. 117. Considerando in che miseria estrema, E in quanto vilipendio la fortuna Avea condotta tua virtù suprema. *Sold. sat.* 1. Se comprendesse ben questo latino, Ove talor conduca il vilipendio Di questi nomi il cortigian barbino.

VILIPENSIONE. *Il vilipendere.* Lat. *despicatio.* Gr. καταφρόνησις. *Dant. Conv.* 145. De' falsi giudicj nasceano le non giuste riverenzie, e vilipensioni. *Coll. Ab. Isac. cap.* 18. Di questo ultimo ne sarebbe vilipensione, e del primo nascerebbe pigrizia. *But. Inf.* 6. 1. Per essere scalcati ai risponde a loro vilipensione.

VILIPESO. *Add. da Villipendere.* Lat. *nihili pensus, contemptus.* Gr. ὀλιγωρηθείς. *Morg.* 19. 87. Io mi vedea schernito, e vilipeso.

§. *Per Disprezzabile, Vile.* Lat. *vilis.* Gr. ὀλιγωρητέος, βραχέος ἄξιος. *Zibald. Andr.* Esse ella beeva, egli beeva il suo abbeveraro, e altre cose più laide, e vilipese facea. *Ar. Fur.* 38. 11. Restaro i Paladini, e i gran signori, La vilipesa plebe andò di fuori.

VILIRE. *V. A. Avere a vile, Dispregiare.* Lat. *nihili pendere, despicere,* Gr. ὀλιγωρεῖν. *Fr. Iac. T.* 7. 9. 5. Vilisci ogni cosa, E ogni cosa uopo t' è possedere.

VILISSIMAMENTE. *Superl. di Vilmente. M. V.* 4. 11. In niuna parte trovarono resistenzia, o contasto, ma vilissimamente i cittadini puosono giù l' armi. *S. Ag. C. D.* Vilissimamente, e ingiuriosissimamente è chiamato pecunia colui, di cui sono tutte le cose. *Circ. Gell.* 7. 172. Hanno dipoi avuto a procacciarsi vilissimamente di che vivere.

VILISSIMO. *Superl. di Vile.* Lat. *vilissimus.* Gr. αἰσχρότατος. *Bocc. nov.* 8. 4. Sono più tosto da dire asini nella bruttura di tutta la cattività de' vilissimi uomini allevati, che nelle corti. *E nov.* 22. 3. Uomo, quanto a nazione, di vilissima condizione. *E nov* 40. 4. Di ladroneccì, o d' altre vilissime cattività era infamato. *E nov.* 46. 9. Estimando vilissima cosa essere a qualunque uomo si fosse, non che ad un Re, due ignudi uccidere dormendo, si ritenne. *Red. annot. Ditir.* 124. Il vino di Brozzi, di Quaracchi, e di Peretola è vino di vilissimo prezzo.

VILITA', VILITADE, *e* VILITATE. *V. A. Viltà.* Lat. *vilitas.* Gr. ἀτιμία. *Fr. Iac. T.* 3. 23. 45. Dal seno vien della divinitate In questo mondo in tanta vilitate. *E* 6. 5. 11. Or come picciolello Potevi contenere Tutto lo tuo volere In tanta vilitade?

VILLA. *Possessione con casa, e la Casa stessa di campagna, e talora il Contado.* Lat. *rus, fundus.* Gr. ἀγρός, χωρίον. *Cr.* 11. 6. 1. Le case, e le tombe, e l' aie, e le corti debbono esser fatte grandi nella villa, secondo le facoltà del signore. *Bocc. nov.* 21. 4. Forte, e robusto, e secondo uom di villa, con bella persona. *E nov.* 86. 10. E dicoti, che io sono andato da sei volte in su in villa, poscia ch' io mi partì quinci. *Dant. Purg.* 4. Maggiore aperta molte volte impruna Con una forcatella di sue spine L' uom della villa, quando l' uva imbruna.

§. *Villa, per Città, alla maniera Francese.* Lat. *civitas, urbs.* Gr. πόλις. *Petr. canz.* 48. 5. E non sonò poi squilla, Ov' io sia in qualche villa, Ch' i' non l' udissi. *F. V.* 11. 83. Prese la villa di Nante, che si tenea per lo Re di Navarra. *Dant. Inf.* 1. Questi la caccerà per ogni villa, Finchè l'avrà rimessa nello 'nferno. *E Purg.* 15. E dir, se tu se' Sire della villa, Del cui nome ne' Dei fu tanta lite. *But. Inf.* 23. 2. Parla al modo di Francia, che chiamano le cittadi ville. *Alam. Avarch.* 23. 52. E chi puote scampare, infin ch'entrato Non sia nel cerchio, che la villa serra, Securo non si tiene.

VILLAGGIO. *Mucchio di case in campagna senza cinto di mura. G. V.* 9. 338. 1. Prese Castel vecchio, e più castelletti, e villaggi. *Fir. As.* 236. Il quale il più del tempo dimorava in quel villaggio. *E nov.* 1. 190. Le campagne, che vi son d' attorno, i giardini, i villaggi, de' quali ella è più, che ogni altra, copiosa, non vi parranno altro, che paradisi. *Tac. Dav. stor.* 2. 286. E già con seguito di ottomila persone sollevava i vicini villaggi degli Edui. *Ar. Fur.* 28. 94. Siede il villaggio allato alla riviera.

VILLANACCIO. *Peggiorat. di Villano.* Lat. *vilis rusticus.* Gr. πονηρὸς γεωργός. *Buon. Fier.* 3. 2. 15. Fatti 'n là, villanaccio. *Segn. Crist. instr.* 1. 29. 9. Forza è, che a questa soggiacciano ancora i grandi, benchè venga da un villanaccio.

VILLANAMENTE. *Avverb. Con villania, Scortesemente, Zoticamente.* Lat. *inhumane, duriter.* Gr. μισανθρώπως, χαλεπῶς. *Bocc. nov.* 9. 2. Da alcuni scelerati uomini villanamente fu oltraggiata. *Tes. Br.* 5. 33. E tanto (*il paone*) la dirizza (*la coda*) che mostra la parte di dietro villanamente, e molto ha a dispetto la laidezza de' suoi piedi (*cioè: bruttamente*)

§. *Per Crudelmente, Senza misericordia. Tes. Br.* 5. 23. E quando lo videro così divisato a loro natura, elle corsero addosso alla femmina, e ucciserla villanamente. *Nov. ant.* 78. 1. E quelli a baldanza del signore si 'l batteo villanamente. *Bern. Orl.* 1. 28. 14. E con molto furor la lancia arresta, E vengonsi a ferir villanamente Con core, e forza partita egualmente.

VILLANANZA. *V. A. Villania, Scortesia, Malacreanza.* Lat. *contumelia, rusticitas.* Gr. ὕβρις, ἀγροίτης. *Fr. Iac. T.* 5. 17. 3. Parmi, che faccia grande villananza Di gir fuggendo il suo dilettare.

VILLANEGGIARE. *Far villania, ingiuria, o torto.* Lat. *injuriam inferre, injuria afficere.* Gr. ὑβρίζειν. *G. V.* 6. 2. 2. Furono alla prima soperchiati, e villaneggiati delle persone. *Amm. ant.* 39. 5. 4. Questo cotal morso non diviene sanza viltà d'animo, il quale discende sotto colui, che 'l villaneggia. *Mor. S. Greg.* E come che essi dicano parole oltraggiose, e villane contro a' buoni, già per tanto non s' odono villaneggiare di quello, che essi sono. *Cavalc. Med. cuor.* Questi cotali non poteva patire a vedere, e sempre gli villaneggiava, e mandava lor guai. *Pass.* 217. Chiunque crede, o dice altro, fa ingiuria alla grazia d' Iddio, e villaneggia la sua misericordia.

VILLANEGGIATORE. *Che fa villania.* Lat. *injurius, injuriosus.* Gr. ὑβριστής. *Mor. S. Greg.* Imprima fui bestemmiatore, e persecutore, e villaneggiatore.

VILLANELLO. *Dim. di Villano.* Lat. *rusticulus.* Gr. ὑπάγροικος. *Dant. Inf.* 24. Lo villanello, a cui la roba manca, Si leva, e guarda. *Fir. nov.* 2. 201. Avendoti vestito a guisa d' una di quelle villanelle. *Ar. Fur.* 22. 12. Non avea messo ancor le labbra in molle, Ch' un villanel, che v' era ascoso appresso, Sbuca fuor d' una macchia, e 'l destrier tolle. *E st.* 14. Dentro il palagio il villanel si caccia Con quel destrier, ch' i venti al corso adegua. *Poliz. st.* 1. 54. La villanella all' uom suo il deseo ingombra. *Ciriff. Calv.* 2. 41. Oimè pur ch' io non sia quel villanello, Che fu tanto pietoso nel suo cuore. *Tass. Am.* 2. 3. V' andrei sicuro, e baldo Più, che di festa villanella al ballo.

VILLANESCAMENTE. *Avverb. In maniera villana, o contadinesca, Rozzamente.* Lat. *crasse, rustice.* Gr. παχύλως, ἀγροίκως. *Amm. ant.* 11. 4. 2. Se di tutte le persone, da cui io abbo udito, e scrivo, io volessi tenere le parole, sarebbono sì villanescamente profferte. che nel mio libro non istarebbono acconciamente. *Sen. Pist.* La carretta, che mi porta, è villanescamente, e grossamente fatta.

VILLANESCO. *Add. Di villano.* Lat. *rusticus, rudis.* Gr. ἄγριος. *Guitt. lett.* 13. Non portare ciliccio, ne drappi villaneschi, e grossi, e laidi. *Agn. Pand.* 27. Molto giovava avere a fare con simili, praticare con tali ingegni villaneschi, per sapere poi meglio sopportare praticando co' cittadini. *Ar. Fur.* 24. 8. Ed altrettanti andar da basso ad alto Per fare al pazzo un villanesco assalto.

§. *Per Rozzo, Inculto.* Lat. *silvester, rusticus.* Gr. ὀρεινός, ἄγροικος. *Guid. G.* Signore d' una villanesca provincia, la quale è detta Elida.

VILLANETTO. *Villanello.* Lat. *rusticulus.* Gr. ὑπάγροικος. *Vit. Benv. Cell.* 194. Questo detto favorito era, un villanetto allevato dal detto signore.

VILLANI'A. *Offesa, o Ingiuria di fatti, o di parole, Oltraggio.* Lat. *contumelia, injuria.* Gr. ὕβρις. *Bocc. nov.* 13. 23. Avrebbono ad Alessandro, e forse alla donna fatto villanía. *E nov.* 23. 14. Io ho molto più caro, ch' egli riceva villanía ec. che io abbia biasimo per lui. *E nov.* 42. 9. Alcuno consiglio le desse, per lo quale ella potesse fuggire, che villanía fatta non le fosse. *E nov.* 78. 12. Se non fosse che egli temeva del Zeppa, egli avrebbe detta alla moglie una gran villanía. *E nov.* 79. 43. Sentirono alla donna dirgli la

mag-

maggior villanía, che mai si dicesse a niun tristo. *E nov. 86. 11.* Pinuccio, la tua è stata una gran villanía, e non so perchè tu mi t' abbi a far questo. *Maestruzz.2.8.3.* La detrazione è diversa dalla contumelia, cioè villanía, in due modi. *Cas. lett. 71.* Non creder dunque, ch' io t' abbia detto villanía, perchè io t' ho scritto, che l' ambizione ti trasporta.

§. I. *Per Malacreanza, Scortesía.* Lat. *injuria*. Gr. ὕβρις. *Bocc. nov. 12.17.* Gran villanía sarebbe la mia, se io ogni cosa, che a grado vi fosse, non m' ingegnassi di fare. *E nov.15.16.* Se io non ne vado, io sarò tutta fera aspettato a cena, e farò villanía. *Dant. Purg.18.* Però perdona, Se villanía nostra giustizia tieni. *E Conv. 56.* Villanía fa chi loda, o biasima dinanzi al viso alcuno.

§. II. *Per Bruttura, Disonestà. Cavalc. Med.cuor.* Molto ci dovremmo vergognare, essendo così con lui uniti, di far villanía di nostro corpo.

§. III. *Per Torto, Ingiustizia.* Lat. *injustitia*. Gr. ἀδικία. *Bocc.nov.75.7.* Messere, voi fate villanía a non farmi ragione, e non volermi udire.

VILLANISSIMO. *Superl. di Villano. Buon.Fier.4.4.11.* E poi di me cattura Facesse villanissima.

VILLANO. *Sust. Uom della villa, Chi sta alla villa, Lavorator di terra, Contadino.* Lat. *rusticus*. Gr. γεωργός. *Bocc. nov.64.13.* E così, a modo del villan matto, dopo danno fe patto. *E nov.84.11.* E a' villani rivolto, disse: vedete, signori, come egli m' aveva lasciato. *Dant. Inf.15.* Però giri Fortuna la sua ruota, Come le piace, e 'l villan la sua marra. *E 32.* Quando sogna Di spigolar sovente la villana. *Maestruzz.2.7.8.* Niuna cosa è più sanza vergogna, che l' arroganzia de' villani.

§. I. *Dicesi in proverb. Batti il villano, e faratti amico; e vale, che Da' villani si ricava più co' cattivi trattamenti, che co' buoni. Franc. Sacch. nov. 168.* E ben dice lo proverbio, batti 'l villano, e aràlo per amico. *Dep. Decam. 83.* Dipoi ci sono i proverbj, che hanno quasi autorità di giudice, non che forza di testimonio: muovi lite, acconcio non ti falla; batti il villano, e faratti amico.

§. II. *Villano, nome di una Razza di cavallo di Spagna. Ar. Fur.14.34.* Marsilio a Mandricardo avea donato Un destrier baio a scorza di Castagna Con gambe, e chiome nere, ed era nato Di Frisa madre, e d' un villan di Spagna.

VILLANO. *Add. Zotico, Scortese, Di rozzi costumi.* Lat. *rusticus, inhumanus, rudis*. Gr. ἄγροικος. *Petr. canz. 41.6.* Le parole, che 'ntese Avrian fatto gentil d' alma villana. *Dant. Inf. 33.* E cortesía fu lui esser villano. *Mor. S. Greg. 12. 13.* Per li figliuoli villani si danno a intendere le operazioni perverse. *Malm. 6. 65.* Però s' ei fu villano, ora il maestro Gl' insegna le creanze col balestro.

§. *Per Crudele, Efferato.* Lat. *ferus, crudelis*. Gr. ἀπηνής. *Bocc.nov.48.7.* Lei di morte con parole spaventevoli, e villane minacciando. *G. V. 9. 309. 3.* Il popolo minuto fu sconfitto, e molti morti, e presi, e giustiziati di villana morte.

VILLANOTTO. *Accrescit. di Villano; Villano robusto. Fir. As. 243.* Avendo adocchiato un villanotto giovane, e ben robusto, con gran profferte, e larghi doni il menarono a quella cena.

VILLANZONE. *Villano zotico.* Lat. *rupico*. *Dav.Colt.183.* Il villanzone, quando pota, tira a terra que' tralci alla bestiale, e scoscende i rami di lui (*del pesco*) che patisce più degli altri, come più tenero, e gentile. *Red.Ditir.33.* Bramerei veder trafitto Da una serpe in mezzo al petto Quell' avaro villanzone, Che per render la sua vite Di più grappoli feconda Là ne' monti del buon Chianti, Veramente villanzone, Maritolla ad un broncone. *E annot. 178.* Villanzone corrisponde alla parola, colla quale sono nominati da' Latini gli abitatori delle rupi, villani nati sulle montagne, *rupices, rupicenes*.

VILLATA. *Villaggio. G.V. 10. 192. 1.* Prese la terra dell' Arta, e molto del paese, casali, e villate. *M.V.6.50.* Nondimeno, per levare il ridotto a loro avversarj, arsono le villate dintorno. *E 9. 57.* Le villate, che erano dintorno da lunga, e da presso, per non essere prede, ubbidirono il capitano. *Din.Comp. 1. 21.* Alle villate si comandò pigliassono i passi. *Red.annot.Ditir.12.* Lecore villata posta nel più basso piano in vicinanza di Firenze.

VILLATICO. *Add. Di villata, Di campagna.* Lat. *villaticus*. Gr. ἄγροικος. *Cr.9.68.2.* Queste cose si deono osservare ne' luoghi villatici delle ville.

VILLEGGIARE. *Stare in villa a diporto.* Lat. *rusticari*. Gr. ἀγροικίζειν. *Tac. Dav.ann.16.231.* Ostorio allora villeggiava ne' confini di Liguria. *Car.lett.2.205.* Con questa libertà mi son ridotto a villeggiare nel Tusculano.

VILLEGGIATURA. *Il villeggiare, e il Tempo atto al villeggiare.* Lat. *rusticatio*. Gr. ἀγροικία. *Salvin. disc. 2. 117.* Dopo le sue brevi vacanze dell' Ottobre, mese del divertimento, e della villeggiatura.

VILLERECCIO. *Add. Di villa.* Lat. *rusticus*. Gr. ἄγροικος. *Cr. proem. tit.* Incomincia il libro delle villerecce utilità compilato da Piero de' Crescenzj. *Fir. As. 51.* Egli c' è una certa quiete villereccia, che non si truova in molti luoghi.

VILLERESCO. *Add. Villesco.* Lat. *rusticus, rusticanus*. Gr. ἄγροικος. *Fir. As.92.* Lo ignorante vulgo di quel paese con villeresco vocabolo le chiama rose d' alloro, ovvero rose laurine.

VILLESCO. *Add. Da villa.* Lat. *rusticus*. Gr. ἄγροικος. *Bocc.nov.100.12.* Niun altro, che egli, avrebbe mai potuto conoscere l' alta virtù di costei nascosa sotto i poveri panni, e sotto l' abito villesco. *Amet.16.* A questo tempio Ameto, lasciato il villesco abito, e di più ornato vestitosi, corre. *Alam.Colt. 4. 104.* Poi per la sua famiglia or seggi, or arche Pur rozzamente far, che sien ricetto Del villesco tesoro. *E Gir. 22. 83.* E poi 'l conforta con villesche note.

VILLETTA. *Dim. di Villa.* Lat. *villula*. Gr. ἐπαύλιον. *Bocc. nov. 100.8.* Messosi in via con tutta la compagnía sua, pervennero alla villetta. *Fir. As. 28.* Tramenduni i compagni ne andarono da man manca a certe villette. *Varch. stor.9.227.* La fantería sbarcò in una villetta quattro miglia quindi vicina. *Ar. Fur.37.35.* Trovato una villetta, che la schiena D' un erto colle aspro a salir tenea.

VILLICCIUOLA. *Dim. di Villa; Villetta.* Lat. *villula*. Gr. ἐπαύλιον. *Val.Mass.* Un vero coltivatore d' una piccola villicciuola.

VILMENTE. *Avverb. Con viltà.* Lat. *turpiter, ignave*. Gr. αἰσχρῶς, ῥᾳθύμως. *Bocc.nov.57.4.* Voler piuttosto, la verità confessando, con forte animo morire, che vilmente fuggendo, per contumacia in esilio vivere. *E nov.96.18.* Per torre a se materia d' operar vilmente alcuna cosa. *Filoc.1.67.* Quelli feriti in molti lati, e entrati nelle mie case, da quelle, da alquanti de' miei compagni vinti, vilmente si fuggirono. *Dant. Inf.23.* Sovra colui, ch' era disteso in croce Tanto vilmente nell' eterno esilio. *M.V. 9 108.* Gli sbanditi furono tranati, e appesi vilmente. *Petr.son.20.* I' era amico a queste vostre dive, Le qua' vilmente il secolo abbandona.

VILPISTRELLO. *Vipistrello.* Lat. *vespertilio*. Gr. νυκτερίς. *Franc. Sacch. nov. 8.* Una bella donna, eziandío essendo onesta, è vaga, che chi l' ama abbia forma d' uomo, e non di vilpistrello.

VILTA', VILTADE, e VILTATE. *Astratto di Vile, in signific. di Timido; Codardia, Pusillanimità, Abiezione d' animo, Dappocaggine.* Lat. *timiditas, inertia, turpitudo, * pusillanimitas*. Gr. δειλία, ῥᾳθυμία, μικρότης. *Dant. Inf. 3.* Vidi l' ombra di colui, Che fece per viltade il gran rifiuto. *Bocc. nov. 48. 8.* Gran viltà è d' un cavaliere armato volere uccidere una femmina ignuda. *E nov. 71. 5.* Sdegnato per la viltà di lei, la quale egli credeva, che fosse una valente donna, quasi in odio trasmutò il fervente amore. *E nov.98.11.* La qual (*morte*) mi fia più cara, che il vivere con rimembranza della mia viltà. *Nov. ant.2.7.* Allora il Re riconobbe la sua viltade, e trasselo di pregione, e donolli molto riccamente.

§. I. *Per Bassezza, Tapinità.* Lat. *humilitas, obscuritas*. Gr. ταπεινότης. *Vit. Crist. D.* Fu da avergli compassione, imperocchè nacque in tanta povertà, viltade, e miseria. *Bocc.nov.16.15.* Sdegnando la viltà della servil condizione. *Pass. 249.* Non può meglio mostrare il savio ecclesiastico la viltà dell' umana natura, che ec. *Fr.Iac.T.2.10.8.* Viltate Con fortezza sopportare.

§. II. *Per Bassezza di pregio.* Lat. *vilitas*. Gr. εὐωνία. *G. V. 11.66.3.* Valse lo staio del grano colmo soldi 8. ec. che fu disordinata viltà al corso usato.

VILUCCHIO. *Sorta d' erba.* Lat. *convolvulus*. Gr. μιλακκιρίσσος. *Lor. Med. canz.28.5.* Quivi insieme s' accozzorno, Come l' ellera, o 'l vilucchio.

VILUME. *V. A. Volume.* Lat. *volumen*. Gr. γραμματεῖον. *Bocc. com.Dant. 18.* Dividesi adunque il presente vilume in tre parti principali. *Val.Mass.P.S.* E chi sarebbe quelli, che comprendesse i fatti di tutto 'l secolo in picciol numero di vilumi?

§. *Oggi si dice per Confusione, e Farragine di cose senz' ordine, e senza regola. Malm.3.37.* In tal confusione, in quel vilume ec.

VILUMETTO. *V. A. Volumetto. Bocc.*

vit. Dant. 61. Compose un suo vilumetto, il quale egli titolò Vita nuova (*le moderne ediz. hanno* volumetto)

VILUPPO. *Fila d'accia, seta, lana, capelli, e simili ravvolte insieme in confuso. Lab.* 205. Ravvoltisi i capelli al capo, sopr'essi non so che viluppo di seta, il quale essa chiamava trecce, si poneva. *Amet.* 27. Le quali sopra l'orecchie in ronda treccia raccolti ec. in piccolo viluppo stendendosi, or verso l'una, e poi verso l'altra orecchia vicendevolmente ristretti, loda in infinito.

§. I. *Per Rinvolto semplicemente. Bocc. nov.* 60. 11. Trovarono in un gran viluppo di zendado fasciata una piccola cassettina.

§. II. *Per metaf. vale Intrigo, Confusione.* Lat. *trica*. Gr. τεχχώματα. *Mor. S. Greg.* Acciocchè 'l viluppo delle loro allegagioni, quasi nervi insieme avviluppati, non si possano sciogliere. *M. V.* 9. 55. Mescolandosi nelle cose del secolo, e ne' viluppi, è spesso ingannato da colui, che si trasfigura in angelo di luce. *Lab.* 350. Ti piaccia, quando fuori di questo viluppo sarai dislacciato, che ec. alcuna elemosina facci. *Bocc. vit. Dant.* 219. Nè prima s'avveggiono, d'un viluppo usciti, essere entrati in mille. *Cron. Morell.* 238. Era questo inviluppato nell'usura, che poco fece altro, e non si distendeva questo suo viluppo pure in Firenze, ma ancora nel contado con lavoratori, e poveri. *E appresso:* Trovatosi in gran viluppi di molti crediti a riscuotere ec. *Fir. As.* 87. Nè vi andò guari, che un gran viluppo di ladri, aperte le porte di casa, per forza entrarono dentro, e la misero a soqquadro tutta (*cioè: moltitudine confusa*).

VIME. *Vimine.* Lat. *vimen*. Gr. λύγος. *Pallad. Febbr.* 16. Allora con vinco, o con olmo, o con vime si vuole legare stretto il tronco. *E appresso:* Stringere quello tronco con vimi. *Vit. SS. Pad.* 1. 201. Non levandosi però da sedere, nè lasciando di tessere certi suoi vimi.

§. *Per Legame. Dant. Par.* 28. Così veloci seguono i suoi vimi, Per simigliarsi al punto quanto ponno. *E* 29. Nel mezzo strinse potenzia con atto Tal vime, che giammai non si divima.

VIMINE. *Vermena di vinco.* Lat. *vimen*. Gr. λύγος. *Cr.* 4. 9. 8. Di vimini fare una piccola cesterella all'arbore, o al pergolato, al quale la vite s'appoggia. *E* 10. 28. 7. Avente uno usciuolo, il quale giace in terra coperto di paglia, che si lieva con un vimine fitto in terra. *Alam. Colt.* 5. 111. O di vimin contesti, o d'altri vasi Brevi cassette, ove assai stretto il calle Dia la porta all'entrar. *Ar. Fur.* 37. 83. Ogni donna, che truovin nella valle, La legge vuol (ch'alcuna pur vi cade) Che percuotan con vimini alle spalle, E la faccian sgombrar quelle contrade.

VINACCIA. *Acini dell'uva, uscitone il vino.* Lat. *vinacia*. Gr. στέμφυλα. *Pallad. cap.* 27. La vinaccia le fa sterili, l'orzo mezzo cotto loro fa fare uova. *Cr.* 2. 6. 7. Quando vogliono fare abbondevoli, e fruttuose viti, sì le letaminano de' pampani, e della vinaccia, i quali della medesima vigna raccolgono. *Burch.* 1. 115. E mona Mina strinse la vinaccia Per farsi una ghirlanda di viole. *Ricett. Fi r.* 70. Alcuni sotterrano le lame predette nelle vinacce inforzate. *Soder. Colt.* 29. Le ghiande sfracellate ec. giovano all'invecchiate il vino; il medesimo s'afferma delle vinacce.

VINACCIUOLO. *Quel granelletto sodo, che si trova entro gli acini, e granelli dell'uve, ed è il seme della vite.* Lat. *acinus vinaceus*. Gr. γίγαρτον. *Dav. Colt.* 166. Vengono l'uve senza vinnacciuoli con questo artificio. *Soder. Colt.* 109. I vinacciuoli netti, e vagliati dagli acini, quando sono ben secchi si danno a' colombi, e a' polli.

VINAGRO. *Aceto.* Lat. *acetum*. Gr. ὀξύ. *M. Aldobr.* Se tal vino è fatto di mele asre, si si tiene a natura di vinagro, cioè d'aceto.

VINAIO. *Quegli, che ha la cura di vendere il vino.* Lat. *negotiator vinarius*. Gr. οἰνοπώλης. *Malm.* 2. 33. Bevve al pozzo una nuova manomessa, Perchè il vinaio avea finito il vino.

VINARIO. *V. L. Add. Di vino.* Lat. *vinarius*. Gr. οἰνηρός. *Scal. S. Ag.* Menava l'anima contemplante nella cella vinaria, cioè nella cella de' dolcissimi, ed odoriferi, e saporiti vini della vision di Dio.

VINATTIERE. *Quegli, che rivende il vino.* Lat. *vinarius*. Gr. οἰνοπώλης. *G. V.* 12. 8. 6. Ritegnendosi co' beccari, vinattieri, scardassieri, e artefici minuti. *Cron. Vell.* 62. Tolse per moglie una monna Bartolommea, nipote che fu di Bongianni vinattiere.

VINCAIA. *Vincheto.* Lat. *ager viminibus consitus*. Gr. ἀγρὸς ῥίπεσι σύμφυτος.

VINCASTRA, e VINCASTRO. *Scudiscio, Bacchetta.* Lat. *virga*. Gr. ῥάβδος. *Dant. Inf.* 24. E prende suo vincastro, E fuor le pecorelle a pascer caccia. *Amet.* 24. Io do loro ombre di bella verdura, Nè con vincastro quelle vo battendo. *Petr. uom. ill.* Ecco dare una vincastra a ciascun de' fanciulli, colle quali elli rimenassero nella terra il traditore. *Poliz. st.* 1. 19. Poi quando muove lor col suo vincastro, Dolce è a notar, come a ciascuna garra.

VINCENTE. *Che vince, Vincitore.* Lat. *vincens, victor*. Gr. νικήτας, νικητής. *G. V.* 9. 45. 3. La gente dello 'mperadore rimase vincente della pugna. *Dant. Par.* 10. Io vidi più fulgor vivi, e vincenti Far di noi centro. *Amet.* 95. Cotale in quella un luminoso corpo vincente ogni altra chiarezza conobbe. *Tass. Ger.* 17. 7. Fu perdente, e vincente, e nelle avverse Fortune fu maggior, che quando vinse. *Varch. stor.* Temendo di non restare al di sotto, e perdente, quando per tutto l'aveva già la fama pubblicato per vincente, e per glorioso.

VINCERE. *Restare al disopra della tenzone, Aver vittoria, Superare l'avversario; e talora Superare assolutam.* Lat. *vincere, superare*. Gr. νικᾶν, ἐπικρατεῖν. *Petr. canz.* 38. 4. Uomini, e Dei solea vincer per forza Amor. *E son.* 92. Cotanto l'esser vinto gli dispiacque. *Bocc. nov.* 16. 3. Sentendo, che il Re Carlo primo aveva a Benevento vinto, e ucciso Manfredi. *E nov.* 96. 18. Conviene ec. che io vi faccia per opera vedere, che come io so altrui vincere, così similmente so a me medesimo soprastare. *E nov.* 98. 7. Contrasta in questo cominciamento alla tua libidine, e vinci te medesimo. *Ar. Fur.* 15. 1. Fu il vincer sempre mai laudabil cosa, Vincasi o per fortuna, o per ingegno. *Tass. Ger.* 17. 7. Fu perdente, e vincente, e nelle avverse Fortune fu maggior, che quando vinse.

§. I. *Vincere, figuratam.* Lat. *vincere*. Gr. νικᾶν. *Bocc. nov.* 23. 16. Non ti lasciassi vincere tanto all'ira, che tu ad alcuno de' tuoi il dicessi (*qui per ingombrare*) *E nov.* 77. 31. Colla bianchezza del suo corpo vincere le tenebre della notte (*cioè: illuminare*) *Dant. Inf.* 3. Che balenò una luce vermiglia, La qual mi vinse ciascun sentimento. *But. ivi:* Mi vinse ec. pone, che la luce fosse sì grande, che li suoi sentimenti non la potessono sofferire. *Dant. Purg.* 1. L'alba vinceva l'ora mattutina, Che fuggía 'nnanzi (*cioè: cacciava*) *Cr.* 2. 20. 6. Il giunco, la gramigna, e la felce si vincono coll'arare spesso (*cioè: si estirpano*) *Petr. canz.* 40. 6. Di me vi doglia, e vincavi pietate. *Alam. Colt.* 5. 114. Purgar conviensi, Che non resti una sol, che 'l sen gl'ingombre, Delle barbe crudeli, ch'han vinto il verno (*cioè: che si son conservate nel verno*)

§. II. *Vincer la prova, vale Vincer la gara, Sgarare. Bocc. nov.* 89. 10. Tante d'una parte, e d'altra ne gli die, che il mulo passò avanti, sicchè il mulattiere vinse la pruova. *Dant. Inf.* 8. Non sbigottir, ch'i' vincerò la pruova.

§. III. *Vincere il partito, o simili, vale Ottenere checchessia per partito favorevole de' votanti. Nov. ant.* 33. 1. E così tra 'l sì, e 'l no vinse il partito, che non gliel darebbe. *Cron. Morell.* 294. Si fece appresso uno squittino, che si chiamava la borsa del 93. e chi vinse il partito, e avesse anni 30. fu messo in tre borse. *E altrove:* Poi feciono consiglio, e misono di tagliarli testa molte volte, non si vinse mai; di condannarlo per sempre in prigione lui, e' figliuoli, non si vinse; d'avvelenarli, questo si vinse. *Tac. Dav. ann.* 13. 170. Giulio Montano vinto per senatore, venuto alle mani una notte col Principe lo fece cagliare. *E Scism.* 48. In parlamento de' tre stati si vinse, che i conventi da 700. ducati in qua d'entrata ec. fossero incamerati. *Alleg.* 240. Giove per tanto in pubblica dieta, Vintosi pe' due terzi, in ciò decreta.

§. IV. *Vincer liti, quistioni, e simili, vale Aver la sentenzia in favore.* Lat. *alicui caussam adjudicari*. *Bocc. nov.* 1. 7. Tante quistioni malvagiamente vincea, a quante a giurare di dire il vero sopra la sua fede era chiamato.

§. V. *Vincer danari, o simili, vale Acquistar danari in giucando. Bocc. nov.* 84. 5. Li quali in poco d'ora alcuni danari, che egli aveva, avendogli vinti, similmente quanti panni egli aveva in dosso gli vinsero. *Malm.* 8. 65. Forse che tai preghiere Mi faran dopo così gran disdetta Vincer la posta, o porre a cavaliere?

§. VI. *In proverb. Chi vince da primo perde da sezzo.* Lat. *victor in principio, postremo victus misere discedit*. *Varch. Ercol.* 75. S'usa dire: egli s'è riscosso; tratto per avventura da giucatori, i quali, quando hanno perduto una somma di danari, e poi la rivincono, si chiamano riscuotersi, il che avviene spesse volte, onde nacque il proverbio: chi vince da prima, perde da sezzo.

§. VII. *Vincer della mano, per ſimilit. tratta dal giuoco, vale Guadagnare, o Approfittarſi col prevenire.* *Tac.Dav.ann.11.138.* Eſſa manterrebbe la grandezza medeſima, e più ſicura, ſe Claudio, che non ſi guarda ec. vinceſſono della mano. *Malm.7.61.* Ma quel Demonio, che va ſempre in ronda, Gli ſente, e gli vuol vincer della mano.

§. VIII. *Vincer del tratto.* Lat. *antevertere.* Gr. προκαταλαμβάνειν. *Varch. Ercol.* 80. Quando alcuno aveva in animo, e poco meno, che aperte le labbra per dover dire alcuna coſa, e un altro la dice prima di lui, cotale atto ſi chiama furar le moſſe, o veramente romper l' uovo in bocca ec. e alcuni uſano, non tu m'hai furato le moſſe, e tu me l' hai tolto di bocca, ma tu me l' hai vinta del tratto.

§. IX. *Vincer di corteſía, vale Superare altrui in corteſía, Uſar più corteſía di lui.* *Sen.ben.Varch.5.2.* Brutta coſa è l' eſſere vinto di corteſía.

§. X. *Darla vinta, vale Cedere, o Menar buono.* Lat. *cedere, herbam dare.* Gr. παραχωρεῖν τινι. *Bern.Orl.2.8.71.* Brandimarte dicea: dagliele vinta, *Capr. Bott.* 10.199. Io ne arei pur troppe (*delle ragioni*) ma perchè io veggo, che io non arei mai teco ragione alcuna, io vo' tacermele, e dartela vinta.

§. XI. *Nè vincer, nè pattare, vale Non reſtar ſuperiore, nè del pari, ma al di ſotto.* *Fir.Trin.4.6.* Ella non ſi può vincere, nè pattare con eſſo ſeco. *Varch.Ercol.143.* Io non poſſo nè vincerla con eſſo voi, ne pattarla.

§. XII. *In proverb. Chi più dura, o Chi la dura, la vince; o vale, che La perſeveranza ſupera ogni oppoſizione.* v. DURARE §. V. *Guitt.lett.21.* Onde dice il proverbio: chi più dura la vince.

VINCEVOLE. *Add. Atto a eſſer vinto, Vincibile.* Lat. *vincibilis, ſuperabilis.* Gr. νικητός. *Guid. G.* Conciofſiacoſachè la ſua guardia ſia divina, e non ſia nell' uomo di poter più, che poſſa la vertude non vincevole degl' Iddei.

VINCHETO. *Luogo pien di piante di vinchi, Vincaia.* Lat. *ager viminibus conſitus.* Gr. ἀγρὸς οἰσύαις σύμφυτος. *Cr. 5.62.2.* E di queſti ancora ſi fa ottimo vincheto.

VINCIBILE. *Add. Da vincerſi, Superabile.* Lat. *vincibilis, ſuperabilis.* Gr. νικητός. *Maeſtruzz.2.10.5.* Ma ſe l'ignoranza *juris* ſia vincibile ec. allora in niuna coſa ſcuſa.

VINCIBOSCO. *Pianta nota, Madreſelva.* Lat. *periclymenon.* Gr. περικλύμενον. *Libr. cur. malatt.* Ne' malori della milza buona è la ſemenza del vincibosco.

VINCIDO. *Add. Aggiunto di quelle coſe, che per umidità perdono in buona parte la durezza, come di caſtagne ſecche, cialde, e ſimili.* Lat. *mollis.* Gr. μαλακός. *Cr. 1. 12. 6.* Proccuri di tagliar la foglia del pioppo, dell'olmo, e della quercia, e di riporla per paſto de' buoi, non mica che ſia troppo ſecca, e aſciutta, ma vincida. *Fir. Aſ.* 156. Egli mi biſogna ſenza fallo alcuno eſſer con queſta villana donna, la quale è sì ſecca, e sì vincida, che io ne tremo. *Ricett. Fior.* La più baſſa, la quale è più vincida, e grinza ec. fa il contrario.

VINCIGLIO. *Legame.* Lat. *vimen.* Gr. οἶσος. *Bocc.canz.6.4.* Dalmi legato dentro a' tuoi vincigli. *Alam. Colt.4. 84.* Queſt' è il tempo a tagliar la canna, e il palo, E i vincigli ſottil dal lento ſalcio. *Buon.Tanc.4.7.* E un legato Da' ſuoi vincigli, vinto dalla pena, Abbacchiato ne va, dov' e' nel mena.

VINCIMENTO. *Il vincere.* Lat. *victoria.* Gr. νίκη. *Fr.Giord. Pred. D.* Iſpiritualmente tutta la buona vita non è ſe non due modi, cioè, o portamento, o vincimento del male, o multiplicamento, o creſcimento in bene. *Coll.SS.Pad.* Lo quale finalmente non laſcia mai cadere il ſuo ſeguitatore per vincimento di peccato.

VINCITA. *Il vincere; Contrario di Perdita.* Lat. *victoria.* Gr. νίκη. *Tav. Rit.* E 'n lui giacea la ſentenza dell' eredità della vincita, e della perdita.

VINCITORE. *Che vince.* Lat. *victor.* Gr. νικητής. *Bocc.nov.42.13.* Se coteſto ſi poteſſe fare, io mi crederrei eſſer vincitore. *Petr. ſon. 196.* Vincitore Aleſſandro l'ira vinſe. *Ovvid. Piſt. 41.* Tu ſe' vincitore del leone, ed ella è vincitrice di te.

VINCITRICE. *Verbal. femm. Che vince.* Lat. *victrix.* Gr. νικήτρια. *Petr. cap. 5.* Ivi ſpiegò le glorioſe ſpoglie La bella vincitrice. *Lab. 126.* Laſcia il campo ſolo alla vincitrice donna. *Val. Maſſ.* Per forza delle ſue vincitrici armi.

VINCO. *Arbuſcello noto, che è una ſpezie di Salcio, delle vermene del quale appellate pur vinchi ſi fanno panieri, e ſimili arneſi.* Lat. *vimen.* Gr. οἰσύα. *Cr.5.52.1.* Il vinco è arbore noto, il quale ſi pianta come il ſalcio; perocchè ſi giudica d' una natura, e imperò convenientemente s' inneſta in eſſo. E di queſti alcuno produce verghe nere, alcuno di color di gruogo, e alcuno roſſe. *Tac.Dav.ann.4.98.* Riempiere i foſſi di faſcine, di vinchi, di cadaveri.

§. *Per Vincolo, Legame.* Lat. *vinculum.* Gr. δεσμός. *Pallad. Febbr. 13.* I palmiti non ſi vogliono legare all' albero con vinco duro. *Dant. Par.14.* Io m' innamorava tanto quinci, Che 'nfino a lì non fu alcuna coſa, Che mi legaſſe con sì dolci vinci. *Cr.12.23.13.* Poi ſi leghi con vinco di ſalcio, o d' olmo.

VINCOLARE. *Obbligare per patti, o condizione apposte giuridicamente.* Lat. *conditiones injungere.* Gr. ξυμβάσεις ἐπιτιθέναι.

VINCOLO. *Legame.* Lat. *vinculum.* Gr. δεσμός.

§. *Per metaf. Cavalc.Frutt.ling.* La prima sì è conſiderare di quanti, e quali vincoli Dio l' ha liberato, che per certo gravi troppo, e vili ſon queſti vincoli, e legami, che legano il peccatore. *S.Griſoſt.* Io deſidero d' eſſere ſciolto dal vincolo del corpo, e d' eſſer con Criſto. *Dant.Inf.11.* Queſto modo di retro par ch' uccida Pur lo vincol d' amor, che fa natura. *Fir. Aſ.* 300. Finalmente un di loro, laſciato andare il riſpetto del fraterno vincolo dall' un de' lati, diſſe all' altro ec.

VINDICE. *V. L. Che vendica.* Lat. *vindex.* Gr. τιμωρός. *Ar. Fur. 27.77.* Che te lo difend' io tanto che 'n mano Queſta vindice mia ſpada ſoſtegno. *Guar. paſt.fid.5.4.* Vindice Dea, che la privata colpa Con publico flagello in noi puniſci.

VINELLO. *Acqua paſſata per le vinacce.* *Cecch. Eſalt. cr. 4. 11.* Ora, che ſiam ſulla vendemmia, Io farò un nipotino in ſul vinello. *E appreſſo:* Il vinello ec. Venderollo per vin, meſcolerollo ec.

VINETTINO. *Dim. di Vinetto.*

VINETTO. *Vino di poco colore, ſenza fumo, magrazioſo.*

VINO. *Liquor noto, Bevanda tratta dal frutto della vite.* Lat. *vinum.* Gr. οἶνος. *Bocc.nov.60.18.* Poco più là trovai gente, che portavano il pan nelle mazze, e 'l vin nelle ſacca. *E nov. 79.26.* Li quali ſentendogli boniſſimi vini ec. gli ſi tenevano aſſai di preſſo. *E nov. 88. 6.* Vi piaccia d' arrubinargli queſto fiaſco del voſtro buon vin vermiglio. *Cr. 4. 35. 1.* Quando ſi tramuta il vino a luna piena, diventa aceto. *E cap. 42. 1.* Poichè il vin bianco di ſua vendemmia in alcun vaſo avrai tramutato, e per un dì ſarà ripoſato, mettilo nel tino, del quale fu tratto il vin nero. *E cap. 48. 1.* Il vino, ſecondo Iſac, dà buon nutrimento, e rende ſantà al corpo. *Petr. ſon. 105.* Di vin ſerva, di letti, e di vivande. *Dant. Par. 10.* Qual ti negaſſe il vin della ſua fiala. *Amm. ant. 24. 4. 9.* Vino, e gioventute è doppio incendio di luſſuria. *Amet. 70.* Sopra Falerno coperto di vigne portanti vino ottimiſſimo. *Fior. Virt. A. M.* Il vino, e le femmine fanno immattire i ſavi. *Red. Oſſ. an. 59.* Tanto è veramente vino il vino vermiglio, quanto il bianco, il dorato, ed il mezzo colore. *E Ditir.17.* Che vino è quel colà, Ch' ha quel color dorè?

§. I. *Vino vergine, ſi dice Quello, che nel tino non ha avuto la ſua perfezione.* *Soder.Colt.72.* E' ben vero, che quando il vino ſi tramuta vergine, mentre ancor bolle, e non è ben chiaro, o fatto, non riceve danno. *E 75.* E quando tu penſi, che egli abbia bollito, e ſia preſſo che chiaro, e tu l' imbotta così vergine, affinchè nella botte egli ſi riſenta un pochetto, e vi grilli qualche dì, che queſto ſtabilità il vino, e lo farà ſcarico di colore. *E 78.* Poi quando ella non getta più (*la botte*) riempila di vin vergine. *E 105.* Si dee ec. avvertire di ec. farlo ammoſtare co' pugni della mano, per non cavare il graſſo dell' uve, e così vergine imbottarlo ec. e volendo, che abbia un po' di colore il vino ſopraddetto, laſcialo ſtare un dì in ſulla vinaccia.

§. II. *Diciamo in maniera proverbiale: Domandar l' oſte, s' egli ha buon vino; e vale Domandar coſa, che tu ſappi di certo, che 'l domandato riſponderà a favor ſuo, quantunque e' non ſia per dir vero.* *Varch. Ercol.* 168. Avevano ragione, o torto? V. Queſto è un dimandar l' oſte, s' egli ha buon vino.

§. III. *Il buon vino fa buon ſangue, proverb. che vale, che Il buon vino giova a la ſalute.* *Red. annot. Ditir.5.* In Toſcana ſogliamo dir per proverbio: il buon vino fa buon ſangue.

§. IV. *Vino amaro, tienlo caro, proverb. che vale, che Il vino, che non è dolce, è ſempre di miglior qualità.* *Red.annot.Ditir.18.* Ma noi abbiamo in Toſcana un dettato: vino amaro tienlo caro.

§. V. *Cavare, o Trarre altrui il vino dalla teſta, diceſi del Ridurlo alla cognizione del ſuo dovere, turbategli forſe dal ſoverchio vino.* *Cecch. Mogl. 4. 11.* Che tu non metta il mio zio in baiate,

Che forse forse un legno ti potrebbe Trarre il vin della testa.

§. VI. *Al buon vino non bisogna frasca; proverb. che vale, Che 'l buon si fa conoscer per se medesimo, e non ha bisogno d'allettamento, o di contrassegno*. Lat. *vino vendibili suspensa hedera nihil opus*. v. *Flos* 211.

§. VII. *Vino, per similit. diciamo a Liquore tratto da melagrane, mele, visciole, e simili*. *M. Aldob.* Il sidro, che è vino di mele, se è fatto quando le mele son mature, si è caldo, e umido. *Pallad.* A fare vino violato, cinque libbre di viole, e senza rugiada colte.

§ VIII. *Dare il vino*. v. DARE IL VINO.

§. IX. *Levare il vino a' fiaschi*. v. FIASCO §. III.

VINOLENTISSIMO. *Superl. di Vinolento*. *Fr. Giord. Pred. R.* Di uomo vinolentissimo, che era, si ridusse ad una totale astinenza dal vino.

VINOLENTO. *V. L. Add. Bevitore soverchio, Amator del vino*. Lat. *vinolentus*. Gr. *οἰνηρός*. *Maestruzz.* 1. 12. Conviensi, che 'l Vescovo sia intepensibile, sobrio, non vinolento, prudente ec.

VINOLENZA, e VINOLENZIA. *Il soverchio bere*. Lat. *vinolentia*. Gr. *μέθη*. *Com. Purg.* 23. Soggiugne, che in questa fame, e sete s'emenda ciò, che si peccóe in saturitade, e vinolenza. *Maestruzz.* 2. 12. 4. La vinolenzia toglie la mondizia, e incita la libidine.

VINOSO. *Sust. Sorta di vitigno*. *Soder. Colt.* 121. Il vinoso ne' racimoli somiglia il ciregiuolo alla lunghezza, e grossezza.

VINOSO. *Add. Aggiunto dell' uva; Che ha in se molto vino*. Lat. *vinosus*. Gr. *οἰνηρός*. *Cr.* 4. 4. 2. Oltre modo i rami empie, e l'uva sua è molto vinosa. *E num.* 10. Ed è un'altra spezie d'uva nera ec. la quale è dilettevole a manicare, ed è maravigliosamente vinosa.

§ *Vinoso, vale anche Di vino, Appartenente a vino, Pieno di vino*. Lat. *vinosus*. Gr. *πάροινος*. *Alam. Colt.* 3. 60. Lodi cantando Lieto al vinoso Dio, sovresso ascenda. *Red. Ditir.* 26. E nella grande inondazion vinosa Si tuffi.

VINTA. *V. A. Vittoria*. Lat. *victoria*. Gr. *νίκη*. *Franc. Barb.* 63. 1. Onde tu disconforti Li tuoi nimici, ch'è parte di vinta. *Guitt. lett.* 21. Non meno conta saggio vittorievile vinta in tribulazione vincere, che 'n battaglia.

VINTO. *Add. da Vincere*. Lat. *victus, superatus*. Gr. *νικηθείς*. *Bocc. nov.* 19. 31. Io vinto dall'ira di quella perdita di quei danari ec. la feci ad un mio famigliare uccidere. *E nov.* 97. 11. Della mia virtù mi sia convenuto far pruova, e quella con grandissima vergogna di me truovi vinta. *Dant. Par.* 4. Che, vinta mia virtù, diedi le reni.

§. I. *Vinto, per Persuaso, Messo, Volto a compiacere*. *Bocc. nov.* 84. 5. Tanti prieghi sopraggiugnendo, cha l'Angiulieri, come vinto, disse, che era contento. *E nov.* 99. 13. Il Saladino, e i compagni vinti smontarono.

§. II. *Vinto, per Indebolito, Spossato*. Lat. *debilitatus*. Gr. *ἀσθενής*. *Bocc. nov.* 43. 8. Per lo lungo digiuno era si vinto, che più avanti non poteva. *E nov.* 77. 33. Le fuggì l'animo, e vinta cadde sopra il battuto della torre. *E num.* 65. Vedendo la donna sua ec. tutta vinta, tutta spunta, e giacere in terra ignuda ec. cominciò a piangere. *Dant. Inf.* 3. E che gent'è, che par nel duol si vinta?

§. III. *Darla vinta, o per vinta ad alcuno, vale Concorrere nel suo sentimento*. Lat. *cedere, concedere*. Gr. *εἴκειν τινί*. *Franc. Sacch. nov.* 67. Strignendosi nelle spalle disse: io te la do per vinta. *E nov.* 151. Or mi dì, quanti scaglioni ha ella? dice il Pisano: io te la do per vinta. *Bern. Orl.* a. 8. 51. Brandimarte dicea dagliele vinta.

§. IV. *Darle vinte, vale Adulare, Andare a' versi*. Lat. *genio indulgere*. Gr. *καθ' ἡδονὴν ποιεῖν*.

§. V. *Darsi vinto, o per vinto, vale Arrendersi, confessandosi vinto*. *Segn. Pred.* 34. 12. E che sarà mai? Non verrà dunque mai dì, che ci diamo per vinti?

§. VI. *Vinto, in forza di sust. per Vinta, Vittoria*. *G. V.* 11. 76. 4. Lo onnipotente Iddio Sabaot de vinto, e perduto a cui gli piace, secondo i meriti, e i peccati.

VINUCCIO. *Vino debole*.

VIOLA. *Fiore noto di varie sorte, e colori*. Lat. *viola, leucoion caryophilli odore*. *Dant. Purg.* 32. Men che di rose, e più che di viole Colore aprendo, s'innovò la pianta. *Petr. canz.* 28. 3. In ramo fronde, ovver viole in terra Mirando alla stagion, che 'l freddo perde. *E son.* 129. Amorosette, e pallide viole. *Bern. Orl.* a. 11. 20. E tanto avviluppò frasche, e viole, Come colei, ch'a frascheggiare er'usa, Ch'all'error suo trovò pure una scusa (*qui figuratam. e vale: Ciance*) *Ricett. Fior.* 78. Questo medesimo si fa delle viole gialle.

§. *Viola mammola, spezie d' Erba nota, ed anche il suo Fiore*. Lat. *viola martia*. *Libr. cur. malatt.* Quando cominciano a fiorire le viole mammole. *Fir. dial. bell. donn.* 408. Usaronsi ancora le viole mammole per quel poco del tempo, che elle duravano ec. e furon chiamate viole mammole, quasi volessero dire fiori da mammole. *Red. annot. Ditir.* 119. Di qui ebbe etimologia il nome delle viole mammole. *E cons.* 1. 33. Nel quale (*brodo*) sieno bolliti fiori di boragine, o di viole mammole. *Lor. Med. rim.* 54. Questa sol credo, o mammole viole, Che da natura destinate siete Per riscaldarvi a' raggi del mio sole.

VIOLA. *Strumento musicale di corde, che si suona coll' arco, e ne sono di più grandezze, e di tuono più acuto, e più grave, e dal modo di sonarle si dicono Viole a gamba, e Viole a braccio*. Lat. *lira, pandura hexachorda*, *Don.* Gr. *χέλυς*. *Fior. S. Franc.* 113. Aveva una viola nella mano sinistra, e lo archetto nella mano destra. *Fir. As.* 241. Un certo giovane, il quale, sonando una sua viola, accompagnava alcun di loro, che cantava in banca ec. *Malm.* 7. 88. E però, primachè a viola a gamba Una fuga mi suonin di concerto, A casa Pigolon vogl'ire a gamba (*qui per ischerzo, e vale Dare a gambe*)

§. *Viola d' amore, Sorta di viola, simile al violino, ma più grossa di corpo*.

VIOLACEA. *Spezie d' erba*. Lat. * *violaria*. *Cr.* 9. 22. 1. Si solleciti quanto può, che 'l corpo del cavallo si mollifichi, e si faccia decozione dell'erba violacea, e parietaria, e di malva, e di crusca d'orzo.

VIOLAMENTO. *Il violare, Violazione*. Lat. *violatio*. Gr. *μολυσμός*. *Lasc. Par.* 4. 1. Per Dio ventura esserti violata da un contadinello una tua legittima figliuola? F. Gian violamento! ei sono fanciulli, che possono eglino mai fare?

VIOLARE. *Torre la verginità, o la pudicizia, Sverginare*. Lat. *violare, corrumpere, polluere*. Gr. *διαφθείρειν*. *Com. Inf.* 15. L'una si è di violar la femmina, che è in podestà del padre. *Alam. Gir.* 14. 164. Che violar la vogliono, e far tanto, Ch'erede sia di sempiterno pianto.

§. *Per Corrompere, Contaminare, Fare ingiuria*. Lat. *violare, polluere*. Gr. *μιαίνειν*. *Bocc. nov.* 98. 12. Io di te a te medesimo m. dorrei, siccome d'uomo, il quale hai la nostra amicizia violata. *E lett. Pin. Ross.* 285. La sua fama, le sue opere con ingegnoso soprannome s'ingegna di violare, o di macchiare. *Filoc.* 1. 9. Mostrando loro, come venereamente le loro matrimoniali letta avea violate. *Fiamm.* 4. 25. Prima nelle braccia m'avesti, e quasi la mia pudicizia violata, che io fossi dal sonno interamente sviluppata. *Dittam.* 2. 23. Violando la pace, ch'avien fatta.

VIOLATO. *Add. da Viola; Di color di viole, Paonazzo*. Lat. *violaceus*. Gr. *ἰοειδής*. *Filoc.* 4. 204. I suoi compagni, e servidori tutti di violate vesti vestiti. *Amet.* 47. Co' ritondi cocomeri, colli scropulosi cedriuoli, e petronciani violati. *Red. Ins.* 16. Nacquero in capo a 12. giorni alcuni mosconi turchini, ed alcuni altri violati.

§. *Violato, per Estratto da viole, o Fatto con infusione di viole*. *Pallad. Apr.* 9. A fare vino violato cinque libbre di viole nette, e sanza rugiada colte. *Cr.* 3. 16. 5. Quando l'avrai cotto (*l'orzo*) sopraponi mele violato. *E* 6. 130. 1. L'olio violato si fa in questa maniera, cioè, che si prendono le viuole, e si cuocono in olio, e la colatura sarà olio violato. *Libr. cur. malatt.* Se procede (*il singhiozzo*) per evacuamento, sia dato sciroppo rosato, e violato con acqua fredda. *Tes. Pov. P. S. cap.* 6. Contro al non dormire, fa' supposta d'oppio, ed olio violato, è buon rimedio. Item: oppio, mandragora ec. trita, e confetta con succo di morella, e di iusquiamo, ed oglio violato, ed ungi la fronte. *Red. cons.* 1. 33. Si serva ancora de' frutti del sebesten cotti in brodo, e raddolciti con giulebbo violato solutivo.

VIOLATO. *Add. da Violare*. *Bemb. stor.* a. 27. Nelle qua' navi erano molte donne prigioni, e alquante monache sacrate rapite da' loro monasterj in Gaieta, e violate.

§. *Per metaf. vale Contaminato, Corrotto, Ingiuriato*. Lat. *corruptus, pollutus*. Gr. *βιασθείς*. *Serd. stor.* 1. 54. Scrisse al Zamorino ec. querelandosi acerbamente del violato ospizio. *Buon. Fier.* 3. 2. 12. E chi alle leggi Sta sottoposto, condennato a torto, Si duole, e quelle piangon violate.

VIOLATORE. *Che viola*. Lat. *violator, corruptor*. Gr. *φθορεύς*.

§. *Per metaf. Che fa ingiuria, o violenza*. *Maestruzz.* 2. 5. Cinque sono i casi riservati di consuetudine approvata. Il primo l'omicidio volontario, secondo falsarj, e il terzo i violatori della libertà della chiesa. *E* a. 51. Il giudice

violatore di quella costituzione è sospeso per uno mese dall' entramento della chiesa, e dagli ufficj divini. *Buc. Purg. 6. 1.* Mandaro ambasciadori a' Romani, domandando li Fabii, che erano stati violatori della ragione.

VIOLATRICE. *Femm. di Violatore.* Lat. *violans.* Gr. *βιάζουσα.* *Fr. Giord. Pred. R.* Governando con forza violatrice di ogni libertà. *Tac. Dav. ann. 1. 15.* Perchè tenere il piccol figliuolo, e la moglie gravida tra quelle furie d' ogni ragione violatrici.

VIOLAZIONE. *Il violare.* Lat. *violatio.* Gr. *βιασμός.* *Maestruzz. 2. 30. 2.* Sacrilegio è una violazione della cosa sagrata. *Guicc. stor. 16. 631.* Riprendendoli la violazione della fede degli altri capitani, liberato Suares ec.

VIOLENTARE. *Far forza in maniera, ch' e' sia impossibile resistervi, Sforzare.* Lat. *vim inferre.* Gr. *ἐκβιάζεσθαι.* *Sen. Declam.* Se alcuno togliesse una femmina, e violentassela, e sforzasse ec. *Buon. Fier. 3. 4. 4.* E talun mi parea con gli scongiuri Violentarvi.

VIOLENTATO. *Add. da Violentare.* *Com. Par. 4.* L' uno stremo si è involontario non violentato. *Maestruzz. 1. 57.* Se già ella non ne fosse cagione, ovvero violentata, ovvero dal sonno ingannata. *Buon. Fier. 2. 5. 3.* Di quanto lor può far felici Assume a se violentato il frutto.

VIOLENTATORE. *Che violenta.* *Mor. S. Greg.* Questo violentatore, e sforzatore, che noi abbiam detto, non credeva, che Iddio considerasse l'opere sue.

VIOLENTATRICE. *Femm. di Violentatore.* *Libr. Pred.* Lo assaltò con forza inasperiata, e veramente violentatrice.

VIOLENTEMENTE. *Avverb. Con violenza.* Lat. *violenter.* Gr. *βιαίως.* *G. V. 4. 20. 7.* Che 'l Ducato di Puglia violentemente alla chiesa aveano tolto. *Mor. S. Greg.* Violentemente rapiscono quello, che disiderano. *Com. Purg. 18.* Il fuoco dura più nel proprio luogo, che in quello, dove sta violentemente. *Maestruzz. 2. 4.* Se pose le mani violentemente, cioè sforzatamente nel Vescovo, o nell' Abate proprio.

VIOLENTISSIMAMENTE. *Superl. di Violentemente.* *Fr. Giord. Pred. R.* Passarono violentissimamente nel paese nemico.

VIOLENTISSIMO. *Superl. di Violento.* *Red. esp. nat. 44.* Possa produrre ec. quella micidiale violentissima velenosità. *Borgh. Col. Mil. 439.* Molte violentissime (*leggi*) di M. Antonio nel suo consolato.

VIOLENTO. *Add. Che fa violenza.* Lat. *violentus.* Gr. *βίαιος.* *Petr. canz. 45. 1.* L' arme rendo All' empia, e violenta mia fortuna. *Dant. Inf. 11.* De' violenti il primo cerchio è tutto. *E appresso:* Puote uomo avere in se man violenta. *Maestruzz. 2. 36.* Esso cherico si dee scomunicare, e colui, ch' il batte, è scomunicato, imperocchè cotali busse, avvegnachè non sieno violente, è nondimeno (*cosa*) ingiuriosa all' ordine del cherico.

§. *Per Violentato, o Fatto per violenza.* *M. V. 3. 70.* Veggendosi la sventurata moglie ec. avvilata per lo violento matrimonio contratto.

VIOLENZA. Lat. *violentia, vis.* Gr. *βία.* *Dant. Par. 4.* La violenza altrui per qual ragione Di meritar mi scema la misura? *E appresso:* Se violenza, è quando quel, che pate, Neente conferisce a quel, che sforza. *But. ivi:* Violenza è forza fatta, e usata a danno, e male altrui. *Bocc. nov. 42. 4.* Non sofferendole il cuore di se medesima con alcuna violenza uccidere, pensò nuova necessità dare alla sua morte. *E nov. 96. 16.* Le violenze fatte alle donne di Manfredi avervi l' entrata aperta in questo regno. *Tratt. pecc. mort.* Violenza è il rubare altrui manifestamente.

VIOLETTA. *Dim. di Viola.* *M. Aldobr.* Imprima si farà fare una decozione di violette. *Petr. canz. 28. 3.* Negli occhi ho pur le violette, e 'l verde.

VIOLETTO. *Add. Di colore di viola.* Lat. *violaceus.* Gr. *ἰοειδής.* *Art. Vetr. Ner. 5. 85.* Verrà un zaffiro Orientale, che arà un violetto vistosissimo. *Cant. Carn. 92.* Noi abbiam color perfetti D' ogni pruova, e di ragione, Bianchi, azzurri, e violetti, Verdi, rossi al paragone.

VIOLINO. *Sorta di viola, strumento musicale.* Lat. *parva lira, pandurion tetrachordon.* *Don. Varch. Ercol. 290.* E come disse messer Lazzero di messer Sperone, che chi non poteva sonare il liuto, e' violini, sonasse il tamburo, e le campane.

VIOLONCELLO. *Violone.*

VIOLONE. *Viola grande di tuono grave, che si dice anche Basso di viola, e Violoncello quando è di minor grandezza.* Lat. *barbitos, barbiton.* Gr. *βάρβιτος.* *Varch. Ercol. 246.* Chi non eleggerebbe di toccare piuttosto mezzanamente un violone, che perfettamente scarabillare un ribechino?

VIOTTOLA. *Dim. di Via; Piccola via, Via non maestra.* Lat. *semita.* Gr. *ἀτραπός.* *Mor. S. Greg.* Elli chiuse la viottola mia, e non posso passare, e nel mio sentiero pose le tenebre. *Com. Inf. 12.* Dice, che v' è alcuna viottola da scendere. *Dial. S. Greg. M.* Andando per una viottola ec. non sappiendo ben guardare, pose lo piede fuor del viottolo.

§. *Viottola, diciamo anche a Quella via, che si fa per li poderi con filari di viti, o spalliere d' altra verzura dall' una, e dall' altra banda.* *Declam. Quintil. P.* Nel mio campicello non è alcuna uscita, se non una stretta viottola, la quale appena bastava a' miei andamenti. *Cecch. Inc. 2. 1.* O semplice, che si crede tenermi a Montespertoli Sul carnovale a far fosse e viottole!

VIOTTOLO. *Viottola.* Lat. *semita.* Gr. *ἀτραπός.* *Dial. S. Greg. M.* Andando per una viottola molto stretta, non sappiendo ben guardare, pose lo piede fuor del viottolo, e cadde quindi giuso. *Fr. Giord. Pred. D.* Nel diserto non v' ha strada, nè semita, nè viottolo, nè pedata onde l' uomo possa dire: io vo bene quinci. *Ciriff. Calv. 2. 63.* Bisogna andarvi per certi viottoli, Ed aver l' occhio, che 'l piè non isdruccioli. *Cr. 8. 5. 2.* Per li spaziosi campi si facciano andamenti, e viottoli, per li quali il signore possa andare a cavallo, e a piede.

§. *Per metaf.* *Tratt. gov. fam.* Svegliandogli dalla dormente puerizia, e faccendo viottolo alla futura lata via (*cioè: adito*) *Cron. Morell. 161.* E di questo seguiterà, che tu guadagnerai sanza troppo pericolo, tu ti ritrarrai presto; non andare per viottoli, dove sarebbe l' inganno (*cioè: con modi indiretti*)

VIPERA. *Spezie di serpe, il morso della quale è velenosissimo.* Lat. *vipera.* Gr. *ἔχιδνα.* *Tes. Br. 5. 6.* Vipera è una generazione di serpenti, ch' è si fiera di natura, che quando 'l maschio si congiunge colla femmina, elli mette il capo dentro la bocca della femmina, e quando ella sente il diletto della lussuria, ella stringe co' denti, e morde via il capo, e quello capo inghiotte dentro dal suo corpo. *Esp. Vang.* Vipera è un serpente, che partorisce per forza, ed ha molti colori. *Mor. S. Greg.* L' aspido è un piccolo serpentello, e la vipera è di maggior corpo ec. e imperanto è denominata vipera, che tanto è a dire, quanto cosa, che partorisca per forza. *G. V. 6. 40. 3.* Il primo, il campo giallo con una vipera, ovvero serpe verde. *Dant. Purg. 8.* Non le farà sì bella sepoltura La vipera, che i Melanesi accampa, Come avria fatto il gallo di Gallura. *Maestruzz. 2. 28. 3.* Qual è la pena del parricida? La legge è, che prima sia battuto con verghe, e poi sia cuscito in un sacco di cuoio con un cane, e gallo gallinaccio, vipera, e scimia, e sia gittato in mare, ovvero in fiume. *Alam. Colt. 1. 26.* Che discaccin col fumo da' lor letti La vipera mortal, l' umida serpe.

VIPERAIO. *Cacciator di vipere.* *Red. Vip. 1. 17.* Il suddetto Iacopo viperaio si offibì a berne una cucchiaiata.

VIPERATO. *Add. da Vipera; Appartenente a vipera.* *Red. cons. 1. 39.* Cominciò sua Eminenza ad usare i brodi, e le carni di polli viperati (*cioè: nutriti con carni di vipera*) *E 69.* Non credo, che il bere vino viperato vaglia ad essere di utilità alla rogna del signor conte (*cioè: in cui sia stata tenuta in infusione la carne di vipera*)

VIPEREO. *Add. Di vipera.* Lat. *vipereus.* Gr. *ἐχίδνειος.* *Fiamm. 1. 17.* Ma la piaga ec. piena rimasa di vipereo veleno ec. quasi tutto il corpo ec. pareva, che occupasse.

VIPERINO. *Sust. Dim. di Vipera; Piccolo parto della vipera.* Lat. *catulus viperinus.* Gr. *σκύλαξ ἐχίδνειος.* *Red. Vip. 1. 75.* E' credibile, che queste uova non fossero feconde, e per così dire, gallate, perchè tali essendo, ne sarebbono nati nel mese di Agosto i viperini. *E 76.* Quando Galeno parlò delle vipere pregne, volle solamente intendere di quelle, che hanno i viperini in corpo all' uova attaccati. *E appresso:* E senza questi viperini in corpo ogni vipera è buona per la triaca.

VIPERINO. *Add. Di vipera.* Lat. *viperinus.* Gr. *ἐχίδνειος.* *Red. Vip. 1. 10.* Soggiugnendo, che il fiele viperino bevuto è un tossico de' più mortiferi, che in terra trovar si possano. *E 22.* Alcuni ec. hanno detto il cuore viperino avere una sola auricola. *E 54.* Se vi fosse alcuno, che pur volesse, che le code viperine fossero tossicose. *E 67.* Bacano ancora in processo di tempo le polveri viperine. *E cons. 1. 69.* Galeno ec. Areteo di Cappadocia ec. affermarono della virtù del vino viperino per guarire le malattie, che sogliono venire nella pelle (*cioè: in cui sia tenuta in infusione la carne di vipera*) *E 120.* La polvere di occhi di granchi, la polvere viperina, molte razze di serviziali, di emulsioni ec.

VIRENTE. *V. L. Verdeggiante.* Lat. *virens*. Gr. θαλέθων. *Amet.* 5. Nel dolce tempo, che cantan gli uccelli Istanti all' ombra d' un virente alloro.

§. *Per metaf. But. Purg.* 30. 2. Egli emenderebbe l' errore, cioè colla virente contrizione. *E Par.* 1. 1. La sapienzia sempre è virente, ovvero verde, e però si coronano i poeti di corona d' alloro in segno, che la loro scienzia, e la loro fama sempre è virente.

VIRGAPASTORIS. *Che communemente si dice Verga del pastore, Cardo salvatico.* Lat. *labrum Veneris, carduus Veneris dypsacus. Cr.* 6. 131. 1. Virgapastoris è il cardo salvatico, ed è freddo, e secco, e solamente le sue foglie si confanno ad uso di medicina, verdi, e secche.

VIRGINALE. *Add. Verginale.* Lat. *virgineus, virginalis.* Gr. παρθενικός. *Petr. canz.* 49. 6. Ricorditi, che fece il peccar nostro Prender Dio per scampar ne Umana carne al tuo virginal chiostro. *Fir. As.* 118. Ma in terra una nuova Venere con virginali bellezze era piovuta.

VIRGINEO. *Add. Virginale.* Lat. *virgineus.* Gr. παρθενικός. *But. Purg.* 31. 1. Avea lo volto virgineo, lo collo di cavallo, li piedi come orso, o leone. *Menz. rime t.* 21. Ei col suo Verbo interno, Peso non grave del virgineo fianco, In un bel nudo umanità comprese.

VIRGINITA', VIRGINITADE, *e* VIRGINITATE. *Verginità.* Lat. *virginitas.* Gr. παρθενία. *Bocc. nov.* 98. 36. Io non venni come rattore a torle la sua virginità. *Amet.* 8. E sì per lei di Venere s'accese, Che toltale la sua virginitate, Non valendole prieghi, nè difese, M' ingenerò. *E* 37. Fattemi torre tre frondi della ghirlanda d' Imeneo, testimonio della mia virginità. *Tes. Br.* 1. 18. Nella vecchia legge comandò egli il matrimonio, ma nel Vangelio predicò egli la virginitade. *Tass. Am.* 1. 1. In questa guisa gradirei ciascuno Insidiator di mia virginitate, Che tu dimandi amante, ed io nimico.

VIRGOLA. *Segno di posa nella scrittura, che si tramette nel periodo. Piccolo punto. Salvin. pros. Tosc.* 1. 188. Segni del piccolo punto, il quale perchè non sembrasse il massimo, cioè punto fermo, con una traversa linea, quasi stecco tenuto da magistral mano, presero i gramatici a addirare; la qual linea fu perciò chiamata virgola, o vogliam dire piccola verga, dimostrante il minor punto.

VIRGOLARE. *Porre nella scrittura le virgole. Salvin. pros. Tosc.* 1. 188. Nè il Petrarca puntò, o virgolò il suo Canzoniere; che questa minuta faccenda i grandi autori a i gramatici avvenire loro affezionati lasciarono.

VIRGULTO. *Sottile rimettiticcio di pianta; che anche si dice Pollone.* Lat. *virgultum.* Gr. φρύγανον. *Liv. dec.* 3. Colle mani ritenendo i virgulti, e gli sterpi, gli quali dintorno soprastavano. *But. Inf.* 4. E perchè non s' intenda, che tosse di virgulti, e d' arbori, dice: io dico la selva di spiriti spessi: imperocchè quegli spiriti stavan fermi, come se fossono virgulti. *Cr.* 9. 80. 1. Quivi conviene esser luoghi nascosi con virgulti, ed erbe, dove le lepri di quando in quando nasconder si possano. *Alam. Colt.* 5. 108. E 'l troppo asciutto ancora, Ch' abbia il grembo ripien d' irti, e spinosi Virgulti, e sterpi. *Poliz. st.* 1. 18. Quanto giova a mirar pender da un' erta Le capre, e pascer questo, e quel virgulto.

VIRIDITA', VIRIDITADE, *e* VIRIDITATE. *Verdezza.* Lat. *viror, viriditas.* Gr. χλωρότης. *Bocc. vit. Dant.* 251. E perpetuamente la viridità di queste frondi dissono dimostrare la fama delle costoro opere.

VIRILE. *Add. D' uomo, o Che attiene ad uomo.* Lat. *virilis.* Gr. ἀνδρικός. *Maestruzz.* 1. 59. Se e' pende più nel sesso virile, che nel femminile, puote ricevere il carattere.

§. I. *Per metaf. vale Valoroso, Di gran forza, Contrario d' Effeminato.* Lat. *virilis, fortis.* Gr. ἀνδρικός, ἰσχυρός. *Petr. cap.* 10. Vidi Anassarco intrepido, e virile. *G. V.* 12. 20. 3. Erano i più virili, e arditi, e possenti grandi di Firenze. *Bocc. nov.* 97. 1. Commendata era stata molto la virile magnificenzia del Re Carlo (*cioè: generosa*) *E lett. Pin. Ross.* 287. E però reggete con virile forza l' animo dalla fortuna contraria sospinto, ed abbattuto. *Bern. Orl.* 1. 21. 55. Ordauro era più forte, e più virile, Grande della persona, e ben membruto. *E* 1. 26. 61. Pur or facevi tanto del virile, E favellavi con tanta arroganza.

§. II. *Età virile, vale Virilità nel signific. del* §. *Amet.* 82. Quivi miseramente sotto spezie di privata persona lui recò ad età virile.

§. III. *Virile, si dice quel Membro, che nell' uomo serve alla generazione, Cazzo.* Lat. *penis.* Gr. κέρκος. *Ovid. Metam.* La ninfa Lotos fuggendo le sozze cose del membro virile. *Maestruzz.* 2. 29. 1. Egli è maladetto chi si taglia il membro virile.

VIRILITA', VIRILITADE, *e* VIRILITATE. *Astrato di Virile; Vigore, Robustezza.* Lat. *vigor.* Gr. ῥωμαλεότης. *Car. lett.* 1. 85. Che le varrebbe quella grandezza di spirito, e quella virilità, di che io la conosco dotata, se ec. *Tass. Am.* 2. 1. Son di virilità, di robustezza Indizio.

§. *Parlandosi d' età d' uomo, è intende Quella età, che è di mezzo tra la gioventù, e la vecchiezza. Capr. Bott.* 1. 8. Nella virilità i pensieri dell' acconciarsi agiatamente la vita non mi hanno mai lasciato ritirate in me medesima. *E* 10. 219. Il fine della adolescenza è la gioventù, e di questa la virilità e della virilità la vecchiezza.

VIRILMENTE. *Add. Valorosamente, Da uomo valoroso.* Lat. *viriliter, fortiter.* Gr. ἀνδρικῶς, ἰσχυρῶς. *Bocc. nov.* 34. 10. Le quali, se valorosi uomini siete, con poca fatica, virilmente combattendo, acquistar possiamo. *E nov.* 36. 18. L' Andreuola da sdegno accesa, e divenuta fortissima, virilmente si difese. *E vit. Dant.* 240. Sarà in te meno d' umanità, che ne' barbari, li quali troviamo non solamente avere li corpi delli loro morti raddomandati, ma per riaverli essersi virilmente disposti a morire. *E* 252. Quanto virilmente operasti, reprimendo l' ardente desio del ritornare per via men che degna. *Mor. S. Greg.* La quale avarizia non suol venire a coloro, i quali virilmente corrono nella via d' Iddio.

VIRO. *V. L. età virile, Uomo fatto.* Lat. *vir.* Gr. ἀνήρ. *Dant. Inf.* 4. Ch' avean le turbe, ch' eran molte, e grandi, D' infanti, e di femmine, e di viri.

§. *Per Uomo semplicemente.* Lat. *vir, homo.* Gr. ἀνήρ, ἄνθρωπος. *Dant. Par.* 10. Che a considerar fu più, che viro. *Cavalc. Frutt. ling.* Gli chiama viri gloriosi, il qual vocabolo importa vigore, e valentia, e mostra, che sono da laudare per l' opere virtuose. *Bern. rim.* 1. 83. Perchè veston di seta e non di panni, Son spettabili viri, ognun gli guarda.

VIRTU', VIRTUDE, *e* VIRTUTE. Lat. *virtus.* Gr. δύναμις. *Fior. Virt. A. M.* Virtù è buona qualità di mente, per la quale si vive bene. *Amm. ant.* 4. 2. 14. La virtù è un abito dell' animo ad eleggere ciò, che nel mezzo dimora. *Cavalc. Discipl. spir.* Diffinendo parimente la virtù S. Agostino dice, ch' ella non è altro, che una egualità di mente, che da ogni parte sia conforme alla ragione. *E appresso:* San Bernardo ancora discrive la virtù così dicendo: La virtù è uso di volontà libera, secondo 'l comandamento della ragione. *E più sotto:* La virtù è un abito volontario, il quale tiene il mezzo, onde ogni estremità è viziosa. *E altrove:* S. Giovan Grisostomo: Virtù, dice, è dirittamente d' Iddio sentire, e dirittamente tra gli uomini vivere, e operare. *S. Ag. C. D.* La virtù è ordine d' amore. *But.* La virtù sola è quella, che fa la cosa degna di riverenza. *Albert. cap.* 47. La virtude è abito della mente bene ordinata a modo dell' umana natura, convenevole alla ragione, la quale solo Iddio adopra nell' uomo. *E appresso:* Questo è proprio della virtude, riconciare gli animi degli uomini, e aggiugnergli a' suo' usi, cioè alle sue utilitadi. *Salv. Dial. amic.* 56. La virtù è un bene interno congiunto, e unito coll' anima per se stesso, in se stesso, e a se stesso buono e ad altri. *E* 68. La virtù è un uso elettivo, per dir così, che consiste nella mezzanità, quanto a noi con determinata ragione, e secondo che la prescrive l' uomo prudente.

§. I. *Virtù, per Valore, Eccellenza di buona qualità.* Lat. *virtus, praestantia.* Gr. ἐξοχή. *Bocc. g.* 9. *f.* 2. La vostra virtù, e degli altri miei suddiri farà sì, che io, come gli altri sono stati, saro da lodare. *E nov.* 84. 2. Se egli non fosse più malagevole agli uomini il mostrare altrui il senno, e la virtù loro, che sia la sciocchezza, e 'l vizio. *Petr. son.* 202. Voi con quel cor, che di sì chiaro ingegno, Di sì alta virtute il mondo alluma ec. Dovere dir. *E son.* 210. E' sola un sol non pure agli occhi miei, Ma al mondo cieco, che virtù non cura. *Tav. Rit.* Mosterrogli per virtù, e forza d' arme, come io l' uccisi da liale battaglia. *Cecch. Spir.* 2. 1. Chi ha virtù, è padron degli altri uomini.

§. II. *Virtù, per Possanza, Vigore, Forza, e Qualità naturata.* Lat. *vis,*

potentia. Gr. *δύναμις*. *Bocc. nov. 25. 14.* Egli è per soverchia letizia ec. ogni mia virtù occupata. *E nov. 73. 23.* Come voi sapete, le femmine fanno perder la virtù a ogni cosa. *E nov. 99. 21.* Essendo la virtù del beveraggio consumata ec. gittò un gran sospiro. *Dant. Par. 1.* Con porta la virtù di quella corda. *E 2.* Una sola virtù sarebbe in tutti.

§. III. *Virtù, dicesi anche Uno degli ordini angelici del Paradiso.* Lat. *virtutes*. Gr. *δυνάμεις*. *Com. Inf. 7.* Sono questi detti ordini: il primo Angeli, il secondo Arcangeli, il terzo Troni, il quarto Dominazioni, il quinto Virtudi. *Cavalc. Frutt. ling.* Virtudi sono chiamati quegli spiriti, per li quali si fanno le virtù de' miracoli.

§. IV. *Far della necessità virtù, vale Operare bene per forza di necessità, Fare per necessità ciò, che per altro non si farebbe, Cedere al tempo.* Lat. *parere necessitati, necessitatem sequi.* Gr. *τῇ ἀνάγκῃ ἕπεσθαι*. *Tac. Dav. ann. 1. 12.* La nona (*legione*) ec. fece della necessità virtù. *Varch. Suoc. 4. 4.* L'aver cervello non vuol dir altro, che sapersi accomodare al bisogno, e fare della necessità virtù. *Bern. Orl. 1. 3. 86.* Della necessità virtù facendo.

VIRTUALE. *Add. Che ha virtù, e potenza.* Lat. *virtualis*. *Fir. dial. bell. donn. 359.* Quelle medesime potenzie, e virtuali abiti sono nell'animo vostro, che nel nostro.

§. *E Termine filosofico attribuito ad alcune cause occulte, che si rendono manifeste solamente per gli effetti.* *But. Purg. 25. 2.* L'umano, cioè l'umanità virtuale, e potenziale, e formale, che v'è. *Fr. Iac. T. 1. 7. 35.* Lasso il bene, e prendo il male Pur sotto ombra virtuale, Per mia cecità mentale Non so ben, che accetto sia. *Varch. Lez. 239.* Chi potrebbe mai farsi a credere, che il calore del sole, il quale è virtuale, e non formale ec. sia il medesimo, che il calore elementare?

VIRTUALMENTE. *Avverb. Da virtuale; In virtù, Potenzialmente.* *Dant. Purg. 25.* In lui suggella Virtualmente l'alma, che riflette. *E 30.* Questi fu tal nella sua vita nuova Virtualmente. *S. Ag. C. D.* Non solamente mangiarono il corpo di Cristo sacramentalmente, ma virtualmente. *Fir. dial. bell. donn. 342.* Quelle membra, per virtù delle quali la bellezza risulta più virtualmente. *Varch. Lez. 246.* Una cosa si chiama calda in due modi, virtualmente, come il sole, il quale non è caldo, nè in atto ec. e formalmente, come il fuoco, il quale è caldo in atto ec.

VIRTUDIOSAMENTE, *e* VERTUDIOSAMENTE. *V. A. Avverb. Con virtù, Valorosamente.* Lat. *honeste, strenue.* Gr. *σπουδαίως*. *Lucan.* Assai c'è meglio virtudiosamente morire, che vivere in cattivanza. *Pass. 25.* Il buon volere, che Dio dà all'uomo, acciocchè l'usi bene, e vertudiosamente.

VIRTUDIOSO, *e* VERTUDIOSO. *V. A. Add. Virtuoso.* Lat. *virtute ornatus, virtute praditus.* Gr. *χρηστὸς τὰ ἤθη*. *G. V. 1. 1. 4.* Suno discesi di nobile progenie, e di vertudiose genti. *Pass. 60.* Così diventa l'uomo vertudioso, esperto, e conoscente di molte cose. *Cron. Morell. 274.* Vogliti ritrovare, usare, e praticare con giovanetti tuoi pari, che istudino come tu, e sieno persone da bene, costumati, e vertudiosi. *Pallad. Ottob. 11.* Quella, che vuogli per mangiare, farai più forte, e virtudiosa trapiantandola.

VIRTUOSAMENTE. *Avverb. Con virtù.* Lat. *praestanter*. Gr. *ἰσχυρῶς, κατ' ἐξοχήν*. *Bocc. nov. 36. 3.* Giudico, che nel virtuosamente vivere, e operare di niuno contrario sogno a ciò si dee temere. *E nov. 98. 50.* Pronta a quello in altrui virtuosamente operare, che in se vorrebbe, che fosse operato.

§. *Per Valorosamente.* Lat. *strenue*. *M. V. 2. 23.* Non pensando, che gente de' Fiorentini si mettessono tra loro, virtuosamente si misono nella Scarperia.

VIRTUOSISSIMO, *e* VERTUOSISSIMO. *Superl. di Virtuoso, e Vertuoso.* Lat. *praestantissimus*. Gr. *ἐξοχώτατος*. *Agn. Pand. 16.* Coriolano, Cammillo, e più altri virtuosissimi dal popolo soffersono contumelia. *Cron. Morell. 236.* Di sua mano ella sapea fare ciò, ch'ella volea, che a donna si richiedesse, e in tutte sue operazioni virtuosissima. *Cas. lett. 18.* La quale l'ama, ed onora come sua nobilissima, e virtuosissima figliuola, che ella è. *Lasc. Sibill. 1. 1.* Egli amerà anche quest'altra, che noi gli troveremo, che sarà bellissima, vertuosissima, nobilissima, e ricchissima.

VIRTUOSO, *e* VERTUOSO. *Add. Che ha virtù, Valoroso, Eccellente.* Lat. *excellens, praestans.* Gr. *ἔξοχος, ἐξαίρετος*. *Conv. 61.* Ciascuna cosa è virtuosa in sua natura, che fa quello, a che ell'è ordinata; e quanto meglio lo fa, tanto è più virtuosa. Onde diciamo uomo virtuoso, che vive in vita contemplativa, alle quali è ordinato naturalmente; diciamo del cavallo virtuoso, che corre forte, e molto ec. diciamo una spada vertuosa, che ben taglia le dure cose ec. *G. V. 12. 43. 6.* Questi antichi assempri, e moderni danno materia, che mai nullo virtuoso cittadino s'intrometta in beneficio della repubblica. *Franc. Sacch. nov. 75.* Grande intendimento è quello d'uno vertuoso uomo, come fu costui. *Ar. Fur. 18. 82.* Mia sorella è questa Nata di buona, e virtuosa gente. *Lasc. Sibill. 1. 1.* La Sibilla è bellissima fanciulla, bene allevata, e vertuosa.

§. *Per Dotato di possanza naturale.* *Bocc. nov. 73. 4.* Fu da Calandrin domandato, dove queste pietre così virtuose si trovassero. *Vinc. Mart. lett. 64.* Col persuadergli, che a Pozzuolo l'acque son così virtuose, come a Lucca. *Ricett. Fior. 35.* Chiamasi ancora dittamo una pianta nostrale tutta diversa dal dittamo di Candia, il quale, ancorchè molto virtuoso sia, nondimeno non si debbe porre in cambio del dittamo di Candia.

VISACCIO. *Viso contraffatto, o di brutta apparenza.* *Cecch. Mogl. 4. 8.* Oh maladetto questo visaccio, che ogni volta, ch'io lo guardo, mi fa dir tu.

VISAGGIO. *Viso, Volto.* Lat. *vultus, facies.* Gr. *πρόσωπον, ὄψις*. *Dant. Inf. 16.* Così rotando ciascuno il visaggio Drizzava a me. *Franc. Barb. 90. 4.* Ch'ella farà risplender lo visaggio. *Liv. M.* Non pur solamente la polvere, ma la cenere gli feriva ne' visaggi. *Tac. Dav.* I più illustri con più calca, e falsati visaggi.

VISCERA, *e* VISCERE. *Parti interne del corpo dell'animale, come fegato, cuore, e simili.* Lat. *exta*. Gr. *σπλάγχνα*. *Varch. rim. Past. 80.* Le viscere al gran Dio lieto raccolse.

§. I. *E per metaf. vale l' Intimo del cuore.* *Cavalc. Frutt. ling.* L'orazione è sacrificio mentale, il quale a Dio l'anima offerisce delle sue viscere. *Salvin. disc. 1. 422.* Egli è, che coll'acume di suo conoscimento scrutina i cuori, penetra ogni nascondiglio di quelli, ogni viscera, e va ricercando le midolle, e l'ossa.

§. II. *Per similit. vale Parte interna di checchessia.* *Guar. Past. fid. prol.* Le più profonde Viscere della terra, E del mar penetrando.

VISCHIO, VESCHIO, VISCO, *e* VESCO. *Pania.* Lat. *viscus, viscum.* Gr. *ἰξός*. *D. Gio: Cell. lett. 15.* Il vischio non prende altro, che gli uccelli, che volano basso. *Tes. Pov. P. S. cap. 9.* Poni in capo d'uno bastoncello trementina, o vischio, e mettine nell'orecchie. *Petr. son. 108.* Tanto fortuna con più visco intrica Il mio volare. *E son. 219.* Il cor pres'ivi, come pesce all'amo ec. O come nuovo augello al vischio in ramo. *E canz. 22. 2.* Non è giuoco uno scoglio in mezzo l'onde, E 'ntra le fronde il visco. *Cr. 10. 24. 1.* Gli uccelli si pigliano col vischio, ovvero pania, in molti modi. *Ciriff. Calv. 2. 46.* Così furo impaniati i due frusoni Insieme ad un fuscello, e tenne il vischio. *Cas. rim. son. 19.* E fo, come augellin, campato il visco.

§. I. *Per metaf. vale Inganno, ove altri resti preso.* Lat. *fraus*. Gr. *ἀπάτη*. *Petr. cap. 3.* E 'l padre costro, e 'l popolo ad un veschio. *Alam. Gir. 22. 24.* Che in questa chiusa valle è più d'un visco.

§. II. *Vischio, si dice anche un Frutice, che produce la pania, e nasce sopra i rami di alcuni alberi, come pero, melo, quercia ec.* *Tes. Pov. P. S. cap. 5.* Trita il vischio, che nasce negli alberi, e legalo alla fronte.

VISCHIOSO. *v.* VISCOSO.

VISCIOLA. *Ciriegia prodotta dal ciriegio visciolo.* Lat. *cerasum*. Gr. *κεράσιον*. *Alleg. 201.* Sono il tuo Parri pur dell'incannata Delle ciriege visciole, e marchiane.

VISCIOLO. *Add. Aggiunto d'una spezie di Ciriegio.*

VISCIOLATO. *Liquore tratto dalle ciriege visciole.* *Soder. Colt. 115.* In questa maniera s'acconcia la mostarda ordinaria, e 'l visciolato.

VISCIOLINA. *Spezie minore di Ciriegia visciola.*

VISCIOLONA. *Spezie di Ciriegia maggior della visciola.*

VISCO. *v.* VISCHIO.

VISCONTADO. *Grado, e Giurisdizione del visconte.* *G. V. 12. 49. 1.* Ch'era delle terre del viscontado. *Borgh Vesc. Fior. 553.* Diede a tutti i luoghi propri rettori, i quali alcune poche volte veggo chiamati visconti, e questo peravventura più per cagione di proprietà de' luoghi, de' quali alcuni lungo tempo

duratono di chiamarsi, e forse ancora si chiamano viscontadi, qual veggiamo esser chiamato, come per suo proprio nome, da Giovan Villani il viscontado, la Valdambra.

VISCONTE. *Nome di dignità, o grado*. Lat. * *vicecomes*. *G. V.* 12. 46. 11. Il visconte di Tantos, fratello del signore di Soveraco. *Bergh. Vesc. Fior.* 553. Diede a tutti i luoghi propj rettori, i quali alcune poche volte veggo chiamati visconti. *E appresso*: Andava per rettore un visconte.

VISCONTE'A. *Lo stesso, che Viscontado*. *Guicc. stor.* 16. 8. 4. Il Re di Francia ec. consegnasse ec. la visconteá di Ausonia ec. tutte le pertinenze solite della detta ducéa, o visconteá.

VISCONTERI'A. *Visconteá, Viscontado*. *Bergh. Vesc. Fior.* 553. Sua iuridizione ec. vi è nominata così: visconteria, come castellaneria, e podesteria.

VISCOSITA', VISCOSITADE, *e* VISCOSITATE. *Astratto di Viscoso*. *Cr.* 3. 7. 14. Ne agli oziosi si conviene per la viscosità, e crudità d' entro. *Com. Purg.* 5. Altri sono, che sono di quella sottil materia, ma tegnono di viscositade, la qual non si può risolvere. *But. Inf.* 1, 2. Dalla testa cade alcuna viscosità catarrosa, la quale ha ad impedire lo meato della voce. *Fir. As.* 11. La viscosità di quel cibo appiccandomisi al palato, mi riteneva lo spirito entro alle canne della gola.

VISCOSO, *e* VISCHIOSO. *Add. Di qualità di vischio, Tenace*. Lat. *viscosus, tenax*. Gr. ἰξώδης. *Amet.* 49. Lungamente stati sicuri dall' età non conoscente le loro carni viscose. *Pallad.* S' ella (*la terra*) è viscosa, e appiccasi, si è segno di grassezza. *Cr.* 2. 26. 3. Se sarà viscosa, e appiccante (*la terra*) è manifesta cosa, che ella è grassa. *Tes. Br.* 3. 3. Là ove il mare è congelato, e vischioso, che la più gente lo chiama il mar morto. *E cap.* 5. Ma l' acqua di mare, che è così salsa, e pungente, però monda lo ventre di flemma grossa, e viscosa.

VISETTO. *Dim. di Viso*. *Fir. dial. bell. donn.* 366. Aggiugne gran grazia a quel suo bel visetto.

VISIBILE. *Add. Che può vedersi, Atto a esser veduto, Manifesto*. Lat. *visibilis*. Gr. ὁρατός. *G. V.* 12. 3. 11. Come assai chiaro, e aperto ci mostra per le sue visibili minacce. *Coll. SS. Pad.* Adunque lasciando queste visibili ricchezze del mondo, non gittiamo le nostre ricchezze, ma l' altrui. *Dant. Par.* 8. Di fredda nube non disceser venti, O visibili, o no, tanto festini. *E Conv.* 126. Non si può dire, che sia propriamente visibile, nè propriamente tangibile. *Com. Inf.* 14. Per li quali effetti visibili si possono conoscere le invisibili virtù d' Iddio.

VISIBILIO. *Diciamo Andare in visibilio, o simili; modi bassi, che vagliono Dileguarsi, Perdersi*. Lat. *abire, dilabi*. Gr. ἀφανίζεσθαι. *Pataff.* 5. In visibilio non volevo entrare. *Burch.* 1. 74. E Anticristo, che allotta passava, Mandò un formica in visibilio. *Red. Ditir.* 45. E fatto estatico vo in visibilio.

VISIBILISSIMO. *Superl. di Visibile*. *Gal. Sist.* 327. Infiniti oggetti, che ec. ci erano invisibili, si sono col mezzo del telescopio resi visibilissimi.

VISIBILMENTE. *Avverb. In modo visibile, Palesemente*. Lat. *palam*. Gr. φανερῶς. *Pass.* 339. Alcuna volta apparendo visibilmente in varie figure, quanto al vedere, o in voci sensibili, quanto all' udire. *Bocc. intr.* 8. Ma questo, che è molto più, assai volte visibilmente fece. *Petr. canz.* 19. 1. Quasi visibilmente il cor traluce. *Mor. S. Greg.* Non avendo il mondo potuto in prima conoscere il suo autore invisibile, appresso il conobbe visibilmente nella nostra carne. *Cavalc. Med. cuor.* Niuna cosa addiviene in questa vita visibilmente, e sensibilmente, che imprima non si detti nella cancelleria del grande Eterno di sopra.

VISIERA. *Parte dell' elmo, che cuopre il viso*. Lat. *buccula*. *Filoc.* 2. 389. Come questo vide, bassata la visiera dell' elmo, disse. *E* 396. Con la sua mano gli alzò la visiera dell' elmo, e alitógli nel viso. *Dant. Inf.* 33. E sì come visiere di cristallo, Riempion sotto 'l ciglio tutto 'l coppo. *Bern. Orl.* 1. 4. 57. E detto questo, abbassa la visiera, E strigne i denti, e fra color si caccia.

§. *Diciamo in proverb. Mandar giù la visiera, che vale Non aver vergogna, nè faccia*. Lat. *perfricare frontem*. Gr. ἀποτρίψασθαι τὸ μέτωπον. *Tac. Dav. ann.* 11. 138. Ultimo piacere di chi ha mandato giù la visiera. *E stor.* 3. 313. Legami, che non tengono più che tanto chi brama garbugli, ed ha mandato giù la visiera.

VISIONE. Lat. * *visum*. Gr. φάσμα. *Dant. Purg.* 9. E che la mente nostra pellegrina Più dalla carne, e men da' pensier presa, Alle sue vision quasi è vicina. *But. Inf.* 26. 1. Visione è quando l' uomo nel sonno vede chiaramente, e manifestamente quello, che poi gli avviene. *Bocc. nov.* 35. 7. La giovane destatasi, e dando fede alla visione, amaramente pianse. *E nov.* 88. 1. Quello che Talano veduto avea dormendo, non essere stato sogno, ma visione. *Petr. canz.* 42. 7. Queste sei visioni al Signor mio Han fatto un dolce di morir desío. *Franc. Barb.* 335. 4. Ed ogni sogno, visione, o baleno Di paura sì pieno Ti genera nel cuore Pavento, o gran dolore.

§. I. *Per Immagine apparente*. Lat. *simulacrum*. Gr. εἴδωλον. *Petr. son.* 189. Non cose umane, o vision mortale. *E son.* 213. O misera, ed orribil visione. *Dant. Par.* 3. Ma visione apparve, che ritenne A se me tanto stretto ec.

§. II. *Per lo Vedere*. Lat. *visio, visus*. Gr. ὄψις. *Annot. Vang.* E non giudicherà secondo la vision degli occhi. *G. V.* 10. 230. 1. Si piuvicò per Papa Giovanni appo Vignone ec. l' opinione della visione delle anime, quando sono passate di questa vita. *E appresso*: Da allora innanzi per li beati perfettamente saráe in loro la visione chiara della vera, e infinita Deità.

VISITA. *L' Atto del visitare*. Lat. *visitatio*. Gr. ἐπίσκεψις. *Cas. lett.* 62. La quale stia sicura, che l' entrata di lor Magnificenze in Roma ec. e le visite private, e la compagnía sono state tutte laudatissime. *Car. lett.* 2. 243. Io ce l' inviterò per nobilitarla d' una tal visita.

VISITAMENTO. *Il visitare*. Lat. * *visitatio*. Gr. ἐπίσκεψις. *Esp. Pat. Nost.* Conviensi visitare d' atarla di quello, che fa bisogno per l' amore di Dio, e questo è lo buono visitamento. *Fr. Giord. Pred. S.* Questo è quanto ad alcuno visitamento singulare, che Cristo fa nell' anima santa. *Coll. SS. Pad.* Quando ne conforta di far preghiera, o visitamenti piatosi.

VISITANTE. *Che visita*. Lat. *visens*. Gr. ἐπισκεπτόμενος. *Amet.* 16. Essi templi in qualunque parte di loro di fronde varie inghirlandati, e di fiori per tutto dipinti danno d' allegrezza cagione a' visitanti.

VISITARE. *Che gli antichi dissero talora* VICITARE. *Propriamente Andare a vedere altrui per uficio di carità, o d' affezione, e d' osservanza*. Lat. *visitare, visere*. Gr. ἐπισκέπτεσθαι. *Bocc. nov.* 82. 3. Ella contentandosi, non una volta, ma molte, con gran piacer di ciascuno, la visitò. *E nov.* 92. 7. Affermando, che come Ghino più tosto potesse, il visiterebbe. *Sen. Pist.* 95. Se alcun uomo vicita spesso l' amico suo infermo, noi il lodiamo. *Fior. S. Franc.* 18. Quando veniva a vicitare quel santo Collegio. *Vit. S. Gio: Bat.* 187. La nostra Donna, come fu volontà di Dio, si levò incontanente, e andò a vicitare la sua sirocchia.

§. I. *Per similit. vale Andare in alcun luogo per vedere checchessia*. *Dant. Inf.* 5. O animal grazioso, e benigno, Che visitando vai per l' aer perso Noi, che tignemmo il mondo di sanguigno. *Bocc. nov.* 65. 7. Perchè visitando la fessura spesso ec. tanto fece, che per veder, che ciò fosse, il giovane venne quivi. *E nov.* 99. 39. E infino che questo avvegna, non vi sia grave visitarmi con lettere (*cioè: scrivermi*)

§. II. *Visitar le chiese, vale Andare a farvi orazione*. Lat. *templa adire*. Gr. εἰς σηκοὺς πορεύεσθαι. *G. V.* 10. 172. 2. Dando per li Vescovi perdono al popolo, che 'l vicitasse. *M. V.* 9. 36. Gl' impose, ch' egli vicitasse certe chiese di Faenza.

VISITATO, *e* VICITATO. *Add. da Visitare, e Vicitare*. *Amet.* 16. I templi con sollecitudine visitati suonano ec. *E* 31. Ne' templi visitati oggi da noi.

VISITATORE, *e* VICITATORE. *Che visita*. *Maestruzz.* 1. 22. L' Arcivescovo può visitare la sua provincia ec. e rifare visitatori, e procurazioni ricevere. *Bocc. nov.* 27. 24. Io n' ho de' miei dì mille veduti vagheggiatori, amatori, visitatori, non solamente delle donne secolari, ma de' monisterj. *Fr. Giord. S. Pred.* 20. Venuto a questo luogo, siccome a padre pietoso vicitatore degl' infermi. *Buon. Fier.* 1. 5. 2. Visitator dello spedal commise, Ch' ei si dovesser mettere in catena.

VISITAZIONE, *e* VICITAZIONE. *Visitamento, Il visitare*. Lat. * *visitatio*. Gr. ἐπίσκεψις. *Bocc. nov.* 26. 16. Per modo di visitazione se n' andò a casa della donna. *Libr. Amor.* 33. Lo savio amante, quando da prima a donna non bene da lui conosciuta favella, non dee

per la prima vicitazione amore dimandare. *Franc. Sacch. nov.* 101. Più rempo continuò questa così fatta vicitazione. *Franc. Barb.* 206. 16. Per naturale Morte corale Visitazion ti viene. *Coll. SS. Pad.* Questo è un medesimo dono di visitazion di Dio. *Scal. S. Ag.* Ecco che tu hai ricevuto da me il lume della grazia, e la visitazione, la quale tu hai cotanto disiderata. *Fir. As.* 305. Fu visitato da tutta Roma, più per veder le mie maraviglie, che per vero uficio di visitazione.

VISIVO. *Add. Che ha virtù, e potenzia di vedere.* *Bocc. nov.* 55. 3. Si trova, che 'l visivo senso degli uomini vi prese errore. *Petr. son.* 177. Ha già spento Col suo splendor la mia virtù visiva. *Dant. Par.* 26. E come al lume acuto si disonna Per lo spirto visivo, che ricorre Allo splendor.

§. *Per Visibile.* Lat. *visibilis*. Gr. ὁρατός. *Com. Inf.* 8. Il diavolo nuoce all'uomo con impressioni d'immagini, e spezie visive.

VISO. *Faccia.* Lat. *vultus, facies, aspectus.* Gr. ὄψις, πρόσωπον. *Bocc. introd.* 42. Tutta nel viso divenuta per vergogna vermiglia. *E g.* 2. *f.* 1. Tal nel viso divenne, qual fresca rosa. *E nov.* 32. 3. Co' visi artificialmente pallidi, e colle voci umili, e mansuete. *E nov.* 68. 9. Tante pugna, e tanti calci le diede, tanto che tutto 'l viso l'ammaccò. *E nov.* 83. 5. Calandrino, che viso è quello? e' par, che tu sie morto. *Amet.* 72. Mentre che egli con occhio vago ora questa donna, ora quell'altra riguarda, alla vista gli corse il viso della mia madre. *Petr. son.* 213. A me pur giova di sperare ancora La dolce vista del bel viso adorno. *Dant. Par.* 1. Quinci rivolsi inver lo cielo il viso. *Declam. Quintil. C.* Mostrando ne' lor visi pallidezza di morte. *Bern. Orl.* 1. 3. 43. Que' begli occhi seren non son più belli, L'aria di quel bel viso è fatta oscura. *E* 1. 20. 2. Aver la barba lunga, unta, e mal netta, Un viso rincagnato di fagiolo (*cioè che ha somiglianza col fagiolo*)

§. I. *Per similit.* *Guid. G.* Nella levata dell'aurora, che distrugge le tenebre dal viso della terra.

§. II. *Viso, per Quella sembianza, o apparenza, che si scorge nel viso, secondo la diversità degli affetti dell'animo.* Lat. *vultus, facies.* Gr. πρόσωπον. *Dant. Purg.* 21. Con viso, che tacendo dicea: taci. *Bocc. nov.* 4. 11. Gravissimamente, e con mal viso il riprese. *E nov.* 31. 15. Il viso suo con maravigliosa forza fermò. *E nov.* 66. 25. Con forte viso la coppa prese. *E nov.* 100. 14. Il quale con assai dolente viso le disse. *M. V.* 11. 21. I quali, come meritavano, con torto viso, e rimbrotti del popolo furono ricevuti. *Bern. rim.* 1. 16. E noi balordi facciam certi visi, Come si dice: la peste è 'n paese ec.

§. III. *Viso, per lo Vedere, alla maniera latina.* Lat. *visus.* Gr. ὄψις. *Esp. Pat. Nost.* Se egli ha peccato ec. per gli occhi, o per lo viso in follemente riguardare. *Dant. Inf.* 31. Sì che 'l viso m'andava innanzi poco. *E Par.* 10. Diretto al mio parlar ten vien col viso, Girando su per lo beato serto. *E* 21. Tu hai l'udir mortal, siccome il viso. *Guitt. lett.* 9. Esso, che rende a' ciechi viso, a' sordi audito. *E* 14. Se bene gli occhi aprite, e vostro viso è chiaro. *Serm. S. Ag.* Dissoluti per lo viso, per l'audito, per l'odorato, per lo gusto, e per lo tatto. *Bocc. Varch.* 5. *prof.* 4. Una medesima ritondità di corpo altramente dal viso, altramente è conosciuta dal tatto.

§. IV. *Viso, diciamo all'Occhio de' fagioli nostrali, cioè a Quella parte nera, e dura, onde germogliano.*

§. V. *Aver viso di fare, o dir checchessia, vale Essere in concetto di fare, o dire quella tal cosa; e talora Avere ardire di farla.* *Bocc. nov.* 82. 8. Che cuffia è ea femmina? Ora hai tu viso di motteggiare?

§. VI. *Fare il viso brusco, Fare il viso dell'arme, e simili, maniere particolari dimostranti sdegno, o abominazione.* Lat. *torve intueri.* Gr. ὑπόδρα ἰδεῖν. *Bocc. nov.* 6. 4. Con queste, e altre parole assai col viso dell'arme, quasi costui fosse stato Epicuro negante la eternità dell'anime, gli parlava. *Varch. Ercol.* 69. Vogliono far paura altrui coll'andare, e colle bestemmie, faccendo il viso dell'arme. *Ar. sat.* 2. Se separatamente cucinarme Vorrà mastro Pasquino una, o due volte, Quattro, o sei mi farà 'l viso dell'arme. *Buon. Tanc.* 5. 7. E' mi par, che la Cosa ci acconsenta, Sebben la fa un po' 'l viso dell'armi.

§. VII. *Fare il viso rosso, vale Mostrar vergogna.* Lat. *pudore affici, rubore perfundi.* Gr. αἰσχύνεσθαι, καταιδεῖσθαι.

§. VIII. *Far buon viso, Mostrar buon viso, e simili, vagliono Mostrarsi amico.* v. FARE VISO §. I. *Bocc. nov.* 66. 5. La donna, fatto buon viso ec. il ricevette. *E nov.* 80. 20. Nè quel viso, nè quelle carezze, nè quelle feste più gli eran fatte, che prima. *E num.* 26. Chi è in così fatta disposizione, quantunque egli ami molto altrui, non gli può far così buon viso. *Cron. Morell.* 263. Tu non volesti mai dargli un'ora di riposo, tu non gli mostrasti mai un buon viso. *Cecch. Corr.* 1. 3. Veggendo Il Capitano andar la cosa in lunga E non si far più buon viso, ricorse Alli favori.

§. IX. *Fare viso arcigno, vale Mostrar dispiacere.* Lat. *frontem corrugare, vultum adducere.* Gr. τὸ πρόσωπον συνάγειν. *Tac. Dav. ann.* 6. 127. E baciando con molte lagrime il nipote minore, a lui, che ne faceva viso arcigno, disse.

§. X. *Far viso ammirativo.* v. FARE VISO §. V.

§. XI. *Far viso torto, vale Mostrar dispiacere.*

§. XII. *Far viso lieto, vale Dar segno d'allegrezza, e soddisfazione.* *Bocc. nov.* 10. 8. Il maestro sentendosi assai cortesemente pugnere, fece lieto viso, e rispose.

§. XIII. *Mostrare il viso, vale Opporsi arditamente, Non cedere, Non cagliare, Resistere.* Lat. *audenter se opponere, resistere, obviam ire, Tac.* Gr. ἀντιστατεῖν, ἀντιταχθῆναι. *Tac. Dav. ann.* 3. 70. Vedere il nemico, mostrargli il viso, bastar questo per vincere. *E stor.* 3. 322. Alle legioni mostrasse il viso, ivi dell'Imperio combattesse. *Cecch. Dot.* 3. 2. Ma perchè io tenni duro, E mostrai il viso al mio dolcione ec. E' le danno ora il podere ec.

§. XIV. *Mostrare il viso, vale anche Dire il fatto suo, o le sue ragioni con vivezza, con forza.* Lat. *sibi verbis, & vultu consulere.*

§. XV. *Alzare il viso, vale Insuperbire, Far del grande.*

§. XVI. *Cavar buono, o mal viso di checchessia, vale Riuscirne a bene, o a male.* *Bern. Orl.* 1. 13. 20. Non so che viso caverà del salto, Che quattromila braccia, e più vian d'alto.

§. XVII. *Mutar viso, vale Cangiare il colore del volto.* Lat. *vultu concidere, colorem vultus mutare.* Gr. πρόσωπον ἀλλάττειν. *Buon. Fier.* 2. 4. 28. Questo era dianzi quello star sospeso, Mutar viso, ire astratto.

§. XVIII. *Dar nel viso, vale Mostrarsi troppo sfacciatamente.*

§. XIX. *Gettar sul viso, vale Rinfacciare.* Lat. *exprobrare.* Gr. ὀνειδίζειν. *Segn. Mann. Dicemb.* 12. 6. Il peccato gli stava quasi sempre in atto austerissimo di gittargli sul viso l'ingratitudine, la qual' egli aveva usata al suo Dio per un vil piacere da bruto.

§. XX. *Andar sul viso, vale Farsi avanti minacciando.* *Tac. Dav. stor.* 1. 259. Colle mani, e coll'armi vanno in sul viso agli ambasciadori.

§. XXI. *Star col viso basso, vale Essere in portamento umile.*

§. XXII. *Star col viso duro, vale Stare in contegno, Non cedere.* *Bocc. nov.* 100. 22. Stando pur col viso duro, disse.

§. XXIII. *A viso aperto, A viso scoperto, e simili, posti avverbialm. vagliono Coraggiosamente, Arditamente, Senza riguardo.* Lat. *viriliter, libere.* Gr. θαρσαλέως. *Dant. Inf.* 10. Ma fu' io sol colà ec. Colui, che la difesi a viso aperto. *Bocc. nov.* 91. 6. Messer Ruggieri con aperto viso gli disse. *Tac. Dav. ann.* 1. 12. Ma molti a viso aperto alzavano le voci, essere lo stato di Roma in man loro.

§. XXIV. *A viso a viso, posto avverbialm. vale In presenza, A faccia a faccia.* Lat. *coram, palam.* Gr. φανερῶς, ἀναφανδόν. *Buon. Fier.* 1. 3. 3. E cento altr' armi strane da ferite ec. A man salva, sottecco, e a viso a viso.

§. XXV. *Sul viso, posto avverbialm. vale In presenza.* Lat. *coram, in oculis.* Gr. φανερῶς, ἀναφανδόν. *Fir. As.* 207. Più volte minacciandomi, mi aveva in sul viso giurata la morte addosso. *Cecch. Mogl.* 4. 10. Tu farai sempre povero. N. Perchè? N. Perchè tu di' il vero sul viso.

§. XXVI. *Una mano lava l'altra, e ambedue il viso.* v. MANO §. CLXXIII.

§. XXVII. *Viso di culo, di conno, o simili, maniere d'improperio.* *Pataff.* 8. Viso di conno infermo, e di marmotta.

VISPEZZA. *Astratto di Vispo.* Lat. *vividus vigor, alacritas, promptitudo.* Gr. φαιδρότης. *Red. Ins.* 82. Appena che furon nati, con grandissima, ed incredibile vispezza ec. volando parcano, per così dire, in moto perpetuo.

VISPISTRELLO. *Animal volatile notturno, di mezzana spezie tra uccello, e topo; che oggi più comunemente diciamo Pipistrello.* Lat. *vespertilio.* Gr. νυκτερίς. *Dant. Inf.* 34. Non aven penne, ma di vispistrello Era lor modo. *Bocc. nov.* 85. 16. Fa', che tu mi rechi un poco di carta non nata, e un vispistrello vivo. *Cr.* 9. 94. 3. Anche si guardino da vispistrelli, da lucertole, e da rondoni.

VISPO. *Add. Pronto, Fiero, Bizzarro.* Lat. *promptus, alacer.* Gr. πρόθυμος. *Buon. Tanc.* 5. 7. Ve' come negli occhiuzzi ella par vispa.

VISSO. *Add. da Vivere, Vivuto, Vif. suto. Fr. Iac. T.* 4. 39. 2. Sempre m' hai tribulato, E vissa meco in discordo. *M. g.* 27. 153. Osanto vecchio, o ben nel mondo visso.

VISSUTO. *Add. da Vivere. Franc. Sacch. nov.* 87. Le sue parlanze son più da rubaldi, che vorano li giardini, che da quelli, che debbon dare esempli, e dottrine, come doverebbe dar egli, che si può dire esser vecchio mal vissuto. *Fir. As.* 295. Ma il ben vissuto vecchio ec. con ogni instanza s' ingegnava di mostrare la verità della cosa. *Lor. Med. canz.* 10. 4. E la vecchia mal vissuta A casa gratto la rigna. *Salvin. disc.* 1. 108. Il suo guerriero marito Odenato sempre vissuto nelle selve, e ne' monti.

VISTA. *Senso, e Atto del vedere.* Lat. *visus.* Gr. ὄψις. *Amet.* 7. I giacenti cani delle riposanti ninfe, levati di colui alla vista ec. veloci con alto latrato li corsero sopra. *E* 57. Un giovane ec. vidi tra tutti con più fervente vista mirarmi. *Dant. Inf.* 18. E quinci sien le nostre viste sazie. *E Par.* 3. La vista mia, che tanto la seguio, Quanto possibil fu, *Petr. son.* 201. Chiar' alma, pronta vista, occhio cerviero. *E* 214. A me pur giova di sperare ancora La dolce vista del bel viso adorno. *Red. cons.* 1. 142. Non è maraviglia alcuna, che ec. si lamenti ora di qualche caligine della vista. *E* 143. La vista sarebbe molto meglio l' uzio suo nel tempo del calar del giorno, che nelle ore, nelle quali il sole con più gagliardia somministra la luce all' aria.

§. I. *Per Apparenza. Franc. Barb.* 62. 10. Cura fermezza in armarti, e non vista. *Nov. ant.* 58. 2. Giunsero alla casa sua, la quale era di non gran vista.

§. II. *Per Sembianza, Aspetto. Dant. Inf.* 1. Ma non sì, che paura non mi desse La vista, che m' apparve, d' un lione. *Petr. son.* 208. Fa con sue viste leggiadrette, e nuove L' anime de' lor corpi pellegrine.

§. III. *Vista, per Dimostrazione, Segno esteriore.* Lat. *species.* Gr. εἶδος. *Tesorett. Br.* Ch' io già per vista sola Vidi manifestato Un fatto ben celato. *Bocc. nov.* 68. 15. Avendola veduta a sedere, e cucire, e senza alcuna vista nel viso d' essere stata battuta. *M. V.* 7. 2. E dando vista il detto Re di grande apparecchiamento, avvenne ec. *Cavalc. Frutt. ling.* Pogniamo che anche non si paia alla vista. *Tac. Dav. ann.* 1. 2. Di lui fatti de' Cesari, e in vista di recusare ardentemente desiati (*il T. Lat. ha* specie recusantis)

§. IV. *Onde Far vista, che vale Dimostrare, Indicare.* Lat. *subostendere.* Gr. ὑποδεικνύειν. *Bocc. g.* 3. *p.* 4. Coperte di pergolari di viti, le quali facevano gran vista di dover quell' anno assai uve fare. *E nov.* 40. 9. Nè altra vista d' alcun sentimento fece, che avrebbe fatto un corpo morto.

§. V. *Far vista, vale anche Fingere, Simulare.* Lat. *dissimulare.* Gr. εἰρωνεύεσθαι. *Bocc. nov.* 15. 17. Ella allora fe vista di mandare a dire all' albergo, che egli non fosse atteso a cena. *E nov.* 17. 29. Un capestro da lui perciò portato, faccendo vista di far carezze a Ciuriaci, gli gittò alla gola. *E nov.* 61. 8. Fece vista di svegliarsi. *E nov.* 77. 30. Vista faccendo d' andarsi a letto, la fante ne mandò a dormire. *Cron. Morell.* 265. Chi ti conduce in sul fatto, prima ti dica nulla, con due, o tre, che 'l servitanno, o che ne faranno vista, perche tu ti vergogni di disdire. *E* 341. Ci fece molte volte ricomperare per bisczze, che ci facea, e ci è sempre convenuto far vista di non vedere. *S. Grisost.* Quelli, che pare, che abbiano preso la croce, e fanno vista di seguitar Cristo, vogliono, e cercano d' andare per questa via larga. *Cecch. Mogl.* 5. 8. E' fa le viste Di non udir questo ribaldo. *Salv. Granch.* 4. 1. Faccendo 'l babbione, E 'l sersedocco, far vista d' avere Pensato ec. *Fir. As.* 94. Fece in un tratto le viste d' essere stracco, e distesesi in terra con tutta la soma.

§. VI. *Fare gran viste, vale Far dimostrazioni, o burbanze. Franc. Barb.* 71. 17. Sia suor di grolleggiare, A poco a poco fallisca al suo grado, Faccia gran viste rado, Per ogni ciancia comandar si guardi.

§. VII. *Bastar la vista, figuratam. vale Bastar l' animo, Dare il cuore. Dant. Inf.* 21. Ma perchè poi ti basti pur la vista, Intendi come, e perchè son costretti. *Ambr. Furt.* 4. 14. Etti bastato la vista attribuirti il nome d' altri eh, pessimo giuntatore?

§. VIII. *A vista, posto avverbialm. diciamo: Giudicare a vista, o simili. cioè Giudicare colla semplice vista, e senza venire ad altro cimento; lo che diremmo anche Giudicare a occhio, e croce.* Lat. *ex visu, ex solo intuitu judicare.* Gr. κατ' ὄψιν κρίνειν. *Nov. ant.* 18. 3. Danneli quattrocento, che troppo credeva, che fossero più i dugenti marchi, che non mi sembrano a vista.

§. IX. *A vista, termine mercatantesco, e dicesi delle lettere di cambio, allora che debbono pagarsi subito veduta la lettera.*

§. X. *Di vista, vale Visualmente, Per mezzo della vista, Ocularmente.*

§. XI. *In vista, posto avverbialm. vale Apparentemente. Bocc. nov.* 11. 6. In vista tutti pieni di pietà. *E nov.* 15. 22. In vista tutta sonnocchiosa, fattasi alla finestra, proverbiosamente disse.

§. XII. *A prima vista, Di prima vista, posti avverbialm. vagliono Subito che si sia veduto.* Lat. *primo intuitu. Red. Oss. an.* 51. Il lumacone marino ec. fa così a prima vista in tal postura qualche rozza, ed abbozzata similitudine col mulo della lepre terrestre.

VISTAMENTE. *V. A. Avverb. Velocemente, Con prestezza, Da vedere a non vedere.* Lat. *celeriter, repente.* Gr. ταχέως. *Guid. G.* Colla potenza della sua schiera vistamente impedio li Greci, *E altrove:* E stando fermi vistamente si ritrassero. *Liv. M.* Comandò a' suoi, ch' egli metessono il loro arnese in un monticello, e che ellino s' armassono vistamente. *E più sotto:* Elli scrisse vistamente la sua oste. *Nov. ant.* 92. 6. Li Romani lieti, e gioiosi più, che non si porrebbe credere, vistamente andarono incontro al loro campione.

VISTO. *Add. Pronto, Di fiera vivacità, Di sensi desti; quasi lo stesso, che Visp.* Lat. *promptus.* Gr. πρόθυμος. *Liv. M.* Elli fue non pur solamente visto d' ingegno, anzi fue ec. *Filoc.* 2. 15. Gli pareva, che del suo corpo uscisse un lioncello presto, e visto, il quale egli insieme con questa cervia senza alcuna rissa nutricava per alcuno spazio. *Ovvid. Pist.* *G. D.* Egualmente dava corona a' più visti, e pronti. *Cron. Morell.* 349. Tu l' avesti maschio per farti bene crepare il cuore, tu l' avesti intendente, e visto, e sano, acciocchè con più pena fussi dalla perdita tormentato.

VISTO. *Add. da Vedere; Veduto. Petr. son.* 159. Vedi quant' arte dora, e 'mperla, e 'nnostra L' abito eletto, e mai non visto altrove. *E canz.* 6. 2. Rappella lei dalla sfrenata voglia Subito vista. *Fr. Giord. Pred. R.* Si turbò per le tante viste imputridi.

VISTOSAMENTE. *Avverb. In maniera vistosa.*

VISTOSETTO. *Dim. di Vistoso. Libr. cur. malatt.* La bevanda si è d' un colore più presto vistosetto, che no.

VISTOSISSIMAMENTE. *Superl. di Vistosamente.* Lat. *decentissime, pulcherrimo aspectu.* Gr. ὡραιότατα. *Fr. Giord. Pred. R.* Onde vistosissimamente compariscono per le chiese.

VISTOSISSIMO. *Superl. di Vistoso.* Lat. *aspectu pulcherrimus, spectatu pulcherrimus.* Gr. ὡραιότατος, θαυμαστότατος. *Art. Vetr. Ner.* 5. 79. Così si averà uno smeraldo vistosissimo. *E* 5. 85. Verrà uno zaffiro Orientale, che arà un violetto vistosissimo.

VISTOSO. *Add. Che fa di sè vista all' occhio, Di bella vista.* Lat. *elegans, venustus.* Gr. χαρίεις. *Gr. S. Gir.* Lo superbo sempre è vistoso di fuori in ogni sua opera, e dentro è sempre vile. *Urb.* In una bottega d' un rigattiere i loro vistosi, e colorati panni in oscuri, e grossi tabarri cambiati ec. *Fir. As.* 237. Quando parve loro, che noi fussimo un poco più vistosi, menaticci alla piazza, e consegnatici ad un banditore, e cavalli, e asini tutti fummo messi allo incanto.

VISUALE. *Add. Appartenente alla vista, Visivo.* Lat. *visualis.* Gr. ὀπτικός. *Guid. G.* Molto si rallegra di mescolare i suoi visuali raggi con quelli d' Elena. *But. Inf.* 10. Come si dice nella prospettiva, che gli occhi veggiano mettendo fuori i raggi visuali. *E Par.* 30. Che discetti li spiriti visivi, cioè lo quale lampo divida li radii visuali, che escono dall' occhio.

VISUALMENTE. *Avverb. Per mezzo della vista.*

VITA. *Unione dell' anima col corpo.* Lat. *vita.* Gr. βίος. *Bocc. introd.* 31. Natural ragione è di ciascuno, che ci nasce, la sua vita, quanto può, aiutare, e conservare. *E nov.* 22. 16. Nè più la sua vita in sì fatto atto commise alla fortuna. *S. Ag. C. D.* E' alcuna vita senza dolore, ma il dolore non può essere senza alcuna vita. *Boez. G. S.* 1. Questa nostra momentanea, e transitoria vita. *E* 10. E la misera vita Dimoranze prolunga per mio male. *Varch. Lez.* 473. La vita, lo spazio del vivere umano.

§. I. *Essere in vita, vale Vivere.* Lat. *in vita esse, Cic.* Gr. εἶναι ἐν τῷ βίῳ. *Bocc. nov.* 1. 2. Bene i suoi piaceri, mentre furono in vita, seguendo, ora con lui eterni sono divenuti, e beati. *Vit. S. Margh.* 148. In mentre, ch' io sarò in questa vita, Io non lo farò.

§. II. *Menar vita, vale lo stesso.* Lat. *vitam ducere.* Gr. βιῶν βίον. *Cron. Vell.* Essendole poco rimaso, il detto Pie-

to tristamente menò sua vita . *Lod. Mart. trag.* 122. Nessun mai fu, che la sua vita intera Senza doglia menasse.

§. III. *Trarre la vita, vale lo stesso.* Lat. *vitam ducere.* *M. V.* 9. 5. Dove non avendo dal fratello alcuna provvisione, traeva la sua vita assai miseramente. *E cap.* 24. Traevanne loro vita assai onorevolmente.

§. IV. *Far la vita, vale lo stesso.* Lat. *vivere, vitam degere, aevum agitare.* Gr. βίον βιοῦν. *Bemb. lett.* 1. 5. 149. Che non posso stimar per niente, che voi pensiate di far la vostra vita in quel paese.

§. V. *Regger la vita, vale Sostentarla.* Lat. *vitam regere.* Gr. ζωὴν τρέφειν. *Bocc. nov.* 37. 3. Quantunque le convenisse colle proprie braccia il pan, che mangiar volea, guadagnare, e filando lana, la sua vita reggesse.

§. VI. *Passare di vita, o all' altra vita, o a miglior vita, vale Morire.* Lat. *ex hac vita migrare, e vita proficisci, ad patres ire suos.* Gr. ἀπαλλάττεσθαι τοῦ βίου, τελευτᾶν τὸν βίον. *Bocc. nov.* 28. 26. Consola la tua donna, la qual sempre, poichè tu di questa vita passasti, è stata in lagrime. *E nov.* 36. 11. Dopo non guari spazio passò della presente vita. *E nov.* 98. 4. Cremete già vecchio di questa vita passò. *E Ninf. Fies.* 17. Faccendo co' lor archi d' esta vita Passar molti animali assai sovente. *Urb.* Con amarissima doglia del padre era di questa vita passato. *Filoc* 4. 187. Mal sarebbe, se io in quel termine, che tu fuori del reame stessi, passassi ad altra vita.

§. VII. *Uscir di vita, vale lo stesso.* Lat. *exire de vita, vita excedere.* Gr. τελευτᾶν τὸν βίον. *Dant. Inf.* 20. Poscia che 'l padre suo di vita uscìo.

§. VIII. *Perder la vita, vale lo stesso.* *Bern. rim.* 1. 5. Qual è colui, ch' a perder va la vita.

§. IX. *Dare, o Prestare vita, o la vita, vagliono Conceder la vita, Fare, che altri viva.* Lat. *praebere vitam, largiri vitam.* Gr. ζωὴν χαρίζεσθαι. *Cron. Vell.* 16. Se gli avesse prestato Iddio vita avrebbe avuto in comune assai stato. *Bern. Orl.* 1. 17. 17. Per darmi vita, e letra egli ha la morte. *Segn. Pred.* 2. 5. E come se quegli, a guisa di tanti Dii, dato vi avessero ancor la vita, ancor l' essere, vogliono, che voi giungiate insino a chiamarvi le loro creature.

§. X. *Dar la vita, vale anche Spendere la vita, Offerirsi pronto alla morte.* *Ar. Fur.* 22. 35. Ma per farle piacere, immantinente Data le avria la vita, che gli resta.

§. XI. *Dar la vita, figuratam. si dice dell' Apportar somma consolazione, grandissimo piacere, utilità vera.* *Fr. Iac. T.* Di caritate adornati, Ch' ella ti da la vita. *Car. lett.* 1. 157. M' avete dato la vita a farmi vedere parte del commentario, ch' avete scritto degli artefici del disegno.

§. XII. *Torre la vita, o Togliere, o Trar di vita, Uccidere.* Lat. *internecare, Plaut.* Gr. ἐξολοθρεύειν. *Bocc. nov.* 77. 41. Riguardando a che partito tu ponesti l' anima mia la tua vita non mi basterebbe togliendolati. *Petr. canz.* 38. 4. Trarre o di vita, o di martir quest' alma. *Vit. S. Margh.* 147. Se tu togli di questa vita ec. quando tu m' avrai morta ec. *E* 149 Perchè ti fai torre la vita?

§. XIII. *Andarne la vita, vale Esservi pena di morte.* *Bocc. nov.* 98. 46. Come fostù sì folle, che ec. tu confessassi quello, che tu non facesti giammai, andandone la vita?

§. XIV. *Donar la vita, vale Rimetter la pena della morte.* *Bocc. nov.* 41. 22. A Cimone, e a' suoi compagni ec. fu donata la vita.

§. XV. *Chi ha tempo ha vita, proverb. dinotante, che Nell' aver tempo, e nel goder dilazione, si possono sperare, e possono sopravvenire degli avvantaggi.* *Ambr. Furt.* 1. 3. Tu sai, che chi ha tempo, ha vita.

§. XVI. *Vita, per Anima.* *Dant. Par.* 12. Io son la vita di Buonaventura.

§. XVII. *Vita, per lo Tempo, che si vive, onde Dare a vita, Torre a vita, e simili, vagliono Dare ec. per quanto si vive, durante la vita.* Lat. *quandiu quis vixerit.* Gr. μέχρις οὗ ἄν τις ζῇ. *G. V.* 12. 3. 7. Fia la signoria del Duca a vita. *E num.* 9. Si fece il Duca confermare signore a vita. *Cronichet. d' Amar.* 179. Il Duca Gualtieri d' Atteni fu chiamato signore di Firenze a vita.

§. XVIII. *Vita per Racconto della vita.* *Vit. SS. Pad.* 1. 2. Incominciasi la vita di s. Paolo primo eremita. *E.* 63. La vita del quale avvegnacchè insufficientemente sia quì da me scritta ec. *E.* 64. Incomincia la vita di santo Ilarione. *E* 93. Incominciasi la vita de' monaci d' Egitto, la quale s. Geronimo compilóe. *Red. annot. Ditir.* 82. Giovanni signore di Ioinville, che fiorì ne' tempi di san Luigi Re di Francia, nella vita di esso santo scrivendo ec. *E* 108. Come si può vedere nelle vite de' loro poeti, e nelle loro opere.

§. XIX. *Vita beata, vale il Paradiso.* *Dant. Par.* 6. Diverse voci fanno dolci note; Così diversi scanni in nostra vita Rendon dolce armonía tra queste ruote (*parla un' anima beata*) *But. ivi*: In nostra vita, cioè nella nostra vita beata.

§. XX. *Vita, per Costumi.* Lat. *mores.* Gr. ἤθη, τρόποι. *Dant. Par.* 3. Perfetta vita, e alto merto inciela Donna più su. *Bocc. nov.* 1. 6. Era questo Ciappelletto di questa vita. *E nov.* 32. 4. Uomo di scellerata vita, e di corrotta. *E nov.* 40. 4. Di nazion nobile, ma di cattiva vita, e di biasimevole stato. *E nov.* 41. 4. La cui perduta vita il padre con gravissima noia portava.

§. XXI. *Far buona, o mala vita, vale Menar vita di buoni, o di rei costumi.* Lat. *malam vitam agere.* Gr. πονηρῶς βιοῦν.

§. XXII. *Vita, per Modo, o Qualità di vivere.* Lat. *vitae institutum.* Gr. ἐπιτήδευμα. *Com. Inf.* 8. Ebbe nome messer Filippo Argenti degli Adimari, cavaliere di gran vita, e di gran burbanza (*cioè: di magnifico, e nobil modo di vivere*) *Petr. son.* 221. Cercato ho sempre solitaria vita. *Cron. Vell.* 15. La vita sua infino a qui è stata, e è sanza niuno dispiacere d' altrui. *Fr. Iac. T.* 3. 25. 22. Mo qual vita vorrai fare? Non vorrai tu lavorare? *Bern. rim.* 1. 31. Se voi andate dietro a questa vita, Compar, voi mangerete poco pane. *Tass. Am.* 1. 11. E dissi sospirando: Eccoti, Cintia, il corno, eccoti l' arco, Ch' io rinunzio i tuoi strali, e la tua vita.

§. XXIII. *Darsi vita, o Lieta vita, vale Viver lietamente.* Lat. *hilarem, seu latam vitam agere.* Gr. φαιδρὸν βίον βιοῦν. *Cron. Morell.* 254. Pognamo, che li sangui ti bollano, e che tu disideri essere sciolto, e darti vita, e buon tempo, nondimeno ec. *Vit. S. M. Madd.* 3. Ora comincia la Maddalena a darsi vita, e tempo, e andare attorno alle feste, e alle luogora di sollazzo.

§. XXIV. *Vita, per Vitto, Materia, con che si sostenta la vita.* Lat. *vita victus.* Gr. ὁ βίος. *Tes. Br.* 5. 35. I suoi pulcini nascono sì grandi, che incontanente procacciano lor vita. *Circ. Gell.* 3. 86. Colui praticando dove si giuoca, raccomandandosi, e adulando chi vince, ne cava vilissimamente, e 'l meglio, che può, la vita. *Vit. Crist.* Or se le conveniva guadagnar la vita sua per le braccia. *E appresso*: Abbile (*alla vergine*) dunque compassione, che vedi, che le conviene guadagnar la vita sua per le braccia. *E altrove*: Non avevano nè danari, nè derrate, di che poter trarne lor vita, tutto convenía, che 'l facesse, e fornisse la donna nostra colla rocca, e coll' ago, che filava, e cuciva a prezzo. *Cron. Vell.* 15. Ha fatto più male a se, che altrui, lograto in corteseggiare ciò, ch' ha potuto, ingegnatosi di voler procacciare sua vita di fuori.

§. XXV. *Far buona vita, vita magna, e simili, vagliono Vivere lautamente.* Lat. *laute vivere, splendidam vitam agere.* Gr. λαμπρῶς βιοῦν. *Bocc. nov.* 48. 5. Comincio a fare la più bella vita, e la più magnifica, che mai si facesse. *Bern. rim.* 1. 13. Vita scelta si fa, chiara, e serena.

§. XXVI. *Far mala vita, vita stretta, e simili, vagliono Vivere meschinamente, sottilmente.* *Franc. Barb.* 159. 9. Ciascun, che dorme in pace, Vita fa mala.

§. XXVII. *Far vita regolata, vale Vivere regolatamente.* Lat. *certis victus legibus vivere.* Gr. κατὰ κανόνα βιοῦν, σωφρόνως διαιτᾶσθαι. *Alleg.* 130. La qual non pare a me sie poca entrata, Ch' a chi vuol sano vivere, e contento, Non basti a far la vita regolata.

§. XXVIII. *Vita, per persona.* *Tass. Am.* 1. 1. Qual tu se', tale io fui: così portava La vita, e 'l volto, e così biondo il crine. *Bern. Orl.* 1. 7. 9. Innanzi a tutti va lo 'mperadore Armato bravamente in sulla vita.

§. XXIX. *Stare altrui ben la vita, vale Reggere ben la persona in andando, Portar ben la persona.* *Bocc. nov.* 80. 6. Essendo egli bianco, e biondo, e leggiadro molto, e standogli ben la vita, avvenne che una di quelle barbiere ec. gli pose l' occhio addosso.

§. XXX. *Andare, o Stare in sulla vita, vale lo stesso.*

§. XXXI. *Non poter la vita, vale Non potere sostenersi.* *Fir. As.* 93. Andando zoppo, e barcolloni, nè potendo più la vita, io mi fermai dentro ad un fossatello, che assai pigramente sotto mi correva.

§. XXXII. *Andare, o Venire alla vita, vale investir da vicino altrui per offenderlo.* Lat. *cominus aggredi, adoriri.* Gr. ἐπιτίθεσθαι. *Malm.* 4. 59. Ormai arriva il rosso, ed alla vita Con un laccio mi vien tutto infuriato.

§. XXXIII. *Non voler la vita d' alcuna cosa, si dice figuratam. del Non poterla sofferire, Non poterci star sotto.*

§. XXXIV. *Vita, per espressione d' affetto, diciamo talora a Persona grandemente amata.* Lat. *mea vita, lux mea, Catull. Proper. Ar. Fur.* 30. 38. Deh vita mia, non vi mettete affanno, Deh non, per Dio, di così lieve cosa. *Bern. rim.* 1. 21. Voi siete il mio piacer, la vita mia.

VITALBA. *Pianta nota, la quale produce i suo' rami simili a' tralci della vite.* Lat. *clematis*, *Nov. ant.* 49. 2. Lo cavallo per la fame aggiunse colla bocca a questa vitalba per roderla. *Cr.* 6. 49. 1. La flammula, ec. è somigliante alla vitalba nelle foglie, e ne' fiori. *Ninf. Fies.* 210. E una vitalba si cinse sopr' esso. *Alm. Colt.* 4. 86. Altri della vitalba, altri scalogni. *Bern. Orl.* 2. 20. 2. E cun una vitalba cinta stretta Arrandellarsi cum' un salsicciuolo. *Red. Ins.* 93. Vidi cert' altri ramucelli simili ec. su' tralci di quella clematide, che in Toscana si chiama vitalba.

VITALE. *Add. Di vita, Che conserva la vita, che dà vita.* Lat. *vitalis*. Gr. *βιωτικός*. *Petr. son.* 237. E' l' aura mia vital da me partita. *Dant. Par.* 17. Vital nutrimento Lascerà poi, quando sarà digesta. *Bern. Orl.* 2. 1. 2. Spirto, foco vital, lume giocondo. *Capr. Bott.* 1. 6. Non venga ec. a soffocare gli spiriti vitali. *E* 1. 7. Violentemente soffocando gli spiriti vitali ec. son cagione della morte vostra innanzi al tempo. *E* 1. 10. Necessitata di ministrare gli spiriti vitali ai sensi, e alle membra tue, non ho mai riposo alcuno.

§. *Vitale, talora vale Che ha vita. Declam. Quintil. C.* Se tu mi lascerai aprire i vitali membri dell' uno, e spezzargli il petto, *Tes. Br.* 1. 12. Angioli sono spiriti naturalmente, e la natura loro è vitale, ma la carità durebile gli guarda sanza corruzione.

VITARE. *V. L. Sfuggire.* Lat. *vitare*. Gr. *εὐλαβεῖσθαι, φεύγειν*. *Pass.* 302. Richiederebbe troppo lunga scrittura, la quale io voglio, s' io potrò, vitare. *Franc. Barb.* 117. 8. Uom, che non ha in sua ordine vita, Ben sa ognun, che vita.

VITE. *Pianta notissima per l' eccellenza del suo frutto, dal quale si cava il vino.* Lat. *vitis* Gr. *ἄμπελος*. *Cr.* 4. 1. 1. La vite appo noi è assai conosciuta, ma nelle freddissime regioni, nelle quali viver non può, non è conosciuta. *Bocc. g.* 3. *p.* 4. Coperte di pergolati di viti, le quali facevan gran vista di dover quell' anno assai uve fare. *Dant. Par.* 24. La buona pianta, Che fu già vite, e ora è fatta pruno. *Palld. Marz.* 16. Quelle (*zucche*) che si serbano per seme, pendano nella sua vite infino a verno. *Soder. Colt.* 2. Oggi i Turchi piantano le viti per cibarsi dell' uva, che è loro dalla Maomettana legge proibito il vino. *E* 5. Alcuni vogliono, che le viti risguardino Aquilone, e i tralci Mezzogiorno.

§. I. *Acqua vite, e Acqua di vite, si dice il Vino stillato. Bern. rim.* 1. 8. Dategli bere a pasto acqua di vite.

§. II. *Vite bianca, Sorta di erba, che fa pampano, e radice grossissima, detta anche Brionia, e Zucca salvatica.* Lat. *vitis alba*. Gr. *ἄμπελος λευκή*. *Tes. Pov. P. S. cap.* 21. Contra l' impetiggine della facia cuoci in olio infino al terzo la lucerta verde viva, e la vite bianca ec.

VITE. *Strumento meccanico. E' un cilindro circondato nella sua superficie da una spirale, il quale movendosi intorno al suo asse entra nella cavità parimente cilindrica d' un altro solido addimandato Madrevite, e corredato da una simile spirale in modo, che il convesso delle spire dell' uno è adatta al cavo di quello dell' altro; e colla sua forza, e col suo moto serve a diversi usi della meccanica.* Lat. *cochlea, helix*. Gr. *ἕλιξ*. *Gal. Mecc.* 615. Tra tutti gli strumenti meccanici ec. parmi e d' invenzione, e di utilità la vite tenere il primo luogo, come quella, che non solo al muovere, ma al fermare, e stringere con forza grandissima acconciamente si adatta. *Fir. dial. bell. donn.* 375. Hanno gli orecchi in quel pertugio, che manda dentro la voce, quella certa rivoltura, sinuosità, e via fatta a vite. *Red. Inf.* 104. De' quali ci serviamo in vece di scatolini, e si serrano a vite.

§. I. *Vite perpetua, è Quella, che non ha madrevite, ma volgendosi sopra due sostegni, alle sue estremità, tocca colle spire i denti di una ruota, e le dà il moto.* Lat. *cochlea infinita*.

§. II. *A vite, posto avverbialm. v.* A VITE.

VITELLINO. *Sust. Dim. di Vitello. Libr. Viagg.* Come la vacca sente il suo vitellino, e la cavalla il suo poltruccio, subito ne vengono a loro. *Lasc. Sibill.* 2. 5. Se si potesse avere una schiena di vitellina di latte ec. non sarebbe se non bene.

VITELLINO. *Add. Di vitello. Cant. Carn.* 158. Lasciate rincarare Questa carne agnellina, Meglio è la vitellina, E più propria a nutrir nostra natura.

§. *Vitellino, è anche Aggiunto del color del tuorlo dell' uovo; e vale lo stesso, che Giallo. M. Aldobr. P. N.* 39. La terza maniera si è collera vitellina, ch' è simigliante al tuorlo dell' uovo. *Cr.* 6. 47. 1. Vale (*il sugo dell' ebbio*) alla febbre continua, e alla lunga terzana per collera citrina, e vitellina.

VITELLO. *Parto della vacca, il quale non abbia passato l' anno.* Lat. *vitulus*. Gr. *μόσχος*. *Pallad.* Di questo mese sogliono nascere i vitelli. *Lab.* 190. Le vitelle di latte, le starne, i fagiani ec. *Alam. Colt.* 2. 48. Vitelli, e latte Eran l' esca miglior. *Poliz. st.* 1. 117. E dica, ch' ella è bianca più, che 'l latte, Ma più superba assai, ch' una vitella.

§. *Per Foca, sorta d' animale marino.* Lat. *phoca, vitulus marinus*. Gr. *φώκη*. *Red. Oss. an.* 10. Le foche, le quali per altro nome son dette vitelli, o vecchi marini.

VITICCHIO. *Spezie d' erba; Vilucchio.* Lat. *convolvulus*. *But. Inf.* 25. 1. Come fa lo viticchio, che è un' erba, che s' avvolge agli arbori.

VITICCIO. *Vetta, o Tralcio di vite, che s' avviticchia innanellandosi; ed anche quel Rimessiticcio, che fa la vite dal piè del tronco.* Lat. *capreolus, clavicula*. Gr. *ἕλιξ ἀμπέλου*. *Pallad. Febbr.* 10. Purgare prima quelle viti d' ogni viticcio, e frasco superfluo. *Cr.* 4. 12. 5. Tagliati tutti i viticci, e i rami inutili. *E* 11. 25. 2. Nuovi (*rami*) netti da' viticci, e ramucelli sien lasciati. *Vett. Colt.* 43. I tralci delle viti, i quali ec. co' viticci, che s' attorcono loro addosso, le verrebbono a ricidere.

§. I. *Dicesi anche d' altre Piante. Pallad. Marz.* 13. Pigliano il fiore del cocomero col capo del suo viticcio, e mettonlo in una canna.

§. II. *Figuratam. Certo sostegno, quasi braccio, che fatto uscire da corpo di muraglia, o simile serve per sostener lume, e altro. Buon. Fier.* 2. 2. 10. Trofei Nascenti d' una fronda, o d' un viticcio.

VITICELLA. *Dim. di Vite.* Lat. *viticula*. Gr. *ἀμπελίς*. *Cr.* 4. 12. 2. Alla debole viticella non sien lasciati due gambi. *E cap.* 13. 1. La molto debole viticella nel secondo anno da ricidere si lascia.

VITIGNO. *Vizzato. Franc. Sacch. nov.* 177. Vide nuove ragioni d' uve al suo intendimento, e dove bianche di ragione verdigna, e dove cimiciattole, e dove angiole, e così diversi vitigni, come nel più delle vigne poste alla mescolata si trova. *E appresso*: Dove credea gli avesse mandati magliuoli di Corniglia, gli avea avuti di vitigni dolorosi, e tristi. *Red. Ditir.* 12. Colmo in giro di quel vino Del vitigno Si benigno, Che fiammeggia in Sansavino. *E annot. Ditir.* 13. Alla bontà de' quali (*vini*) aggiugne pregio la nobile diversità de' vitigni. *Soder. Colt.* 63. Presi cinque sermenti uguali d' occhi e di grossezza di diverse sorti di vitigni. *E* 64. Le messe produrranno in un medesimo grappolo racimoli di variati vitigni.

VITREO. *Add. Di vetro, e simile al vetro, e trasparente come il vetro.* Lat. *vitreus*, Gr. *ὑάλινος*. *Pietr. Span. Cur. occh.* Li tre umori dell' occhio sono questi, cioè cristallino, vitreo ec.

VITRIUOLA. *Vetriuola. Red. esp. nat.* 27. Ho fatto stillare la vitriuola, o parietaria in orinali di vetro.

VITRIVUOLO, e VITRIUOLO. *Sorta di minerale; Vetriuolo.* Lat. *vitriolum*. Gr. *χάλκανθος, χάλκανθον*. *Tes. Pov. P. S. cap.* 55. Vitrivuolo bevuto abbondevolmente guarisce la bestia di pistolenza, e mortalità. *Red. esp. nat.* 29. Come appunto suol fare il sugo di limone ec. ma non già lo spirito di vitriuolo.

VITTIMA. *Propriamente Animale, appo gli antichi deputato pel sacrificio.*

§. I. *Per Sacrificio semplicemente.* Lat. *victima*. Gr. *ἱερεῖον*. *Com. Inf.* 14. Feciono grandi oblazioni, e vittime a Dio Giove, e Bacco. *Fiamm.* 7. 27. Continuamente gli ho onorati, e con vittime sempre le loro grazie ho cercate.

§. II. *Per simili. G. V.* 11. 130. 2. A cui messer Luchino fece tagliare le teste, e per tale vittima si fece la lega. *Dant. Purg.* 20. Carlo venne in Italia, e per ammenda Vittima fe di Curradino. *E Par.* 5. Che nel formar tra Dio, e l' uomo il patto, Vittima fassi di questo tesoro.

VITTO. *Sust. Provvisione necessaria al vivere, Cibo, Nutrimento.* Lat. *victus, esca*. Gr. *βίος, τροφή*. *Fir. disc. an.* 5. Essendo il lione sicuro del suo vitto ec. *E* 54. Ogni dì trarremo uno di noi, e te lo daremo per tuo vitto,

Ar. Fur. 20. 26. Ch' or d' Affrica portava, ora d' Egitto Cose diverse, e necessarie al vitto.

VITTO. *V. L. Add. Vinto.* Lat. *victus*. Gr. νικηθείς. *Petr. cap.* 1. E è ben dritto ec. Che del suo vincitor si glorie il vitto.

VITTORE. *V. L. Vincitore.* Lat. *victor*. Gr. νικητής. *Petr. cap.* 11. Volgerà il sol, non pur anni, ma lustri, E secoli vittor d' ogni cerebro. *Rim. ant. Guitt. F. R.* D' ogne più grande impresa sie vittore. *Fr. Iac. T. 7. 1. 12.* Mentre di te hai cura, Pensiti far vittore? *E 7. 1. 27.* Che vive stando morto, Ed è vinto, e vittore.

VITTORIA. *Che gli antichi dissero talora anche* VETTORIA. *Il vincere, il restare al di sopra.* Lat. *victoria*. Gr. νίκη. *Bocc. nov. 96. 3.* Per la gloriosa vittoria avuta del Re Manfredi furon di Firenze i Ghibellin cacciati. *Dant. Par. 9.* Ben si convenne lei lasciar per palma In alcun cielo dell' alta vittoria, Che s' acquistò coll' una, e l' altra palma. *Petr. son. 282.* Vinca il cor vostro in sua tanta vittoria. *Pass. 64.* Da quella ora innanzi il cavaliere sempre ebbe vittoria in torniamenti, in giostre, in battaglie. *Ovvid. Pist. 45.* Io non mi maraviglio, se la vettoria fu tua.

VITTORIARE. *V. A. Ottener vittoria, Vincere.* Lat. *victoriam consequi, victoriam adipisci, triumphare*. Gr. νικᾷν, θριαμβεύειν. *Com. Par. 6.* Adunque è mostrato, che la 'mperial sedia sia quella, che abbia soggiogato tutto 'l mondo, e vittoriato, e signoreggiato.

VITTORIEGGIANTE. *V. A. Trionfante.* Lat. *triumphans*. Gr. θριαμβεύων. *Com. Par. 22.* Quando hanno vinto il mondo, sono detti trionfanti, cioè vittorieggianti.

VITTORIOSAMENTE. *Avverb. Con vittoria.* *G. V. 9. 190. 3.* E alla riva combattendo vittoriosamente passarono. *Filoc. 1. 39.* Di quest' ultima battaglia con le nuove armi trionfando, tu vittoriosamente meriterai d' essere ornata d' eternal corona. *Alam. Gir. 22. 50.* Giungelo al scudo, e 'n ver quanto ne prese Vittoriosamente a terra stese.

VITTORIOSISSIMO. *Superl. di Vittorioso.* *Petr. uom. ill.* Sotto Cesare sarebbe stato uomo vittoriosissimo. *Fir. As. 98.* Sieno dunque celebrate le prodezze sue tralle memorie degl' incliti Re, e de' vittoriosissimi capitani.

VITTORIOSO. *Add. Che ha vinto, Che ha ottenuta vittoria.* Lat. *victoriosus*. Gr. καλλίνικος. *Bocc. nov. 17. 45.* Perchè Basano vittorioso cominciò liberamente a venirsene verso le Smirre. *Pass. 64.* T' ho fatto vittorioso, ricco, e nominato di grande valore.

§. *Talora vale Che appartiene a vittoria, o a vincitore.* *Petr. son. 82.* Vinse Annibal, e non seppe usar poi Ben la vittoriosa sua ventura. *E son. 225.* Arbor vittoriosa, e trionfale. *E cap. 5.* Ivi depose Le sue vittoriose, e sacre foglie.

VITTRICE. *Verbal. fem. di Vittore.* Lat. *victrix*. Gr. νικήτρια. *Alam. Colt. 5. 112.* L' alta palma vittrice, o il casto ulivo Stendan presso i lor tetti i sacri rami. *E Gir. 13. 61.* Ma sarà primo, e solo A inghirlandarsi le vittrici chiome Di verde lauro. *Tass. Ger. 1. 21.* E fra le genti debellate, e dome Stese l' insegne sue vittrici, e 'l nome.

VITTUAGLIA, *e* VITTOVAGLIA. *Tutte quelle, che attiene, ed è necessario al nutrirsi, e dicesi proprio degli eserciti; oggi più comunemente Vettovaglia.* Lat. *annona, commeatus*. Gr. σιτηρέσιον. *Guid. G.* Sanza difetto facciano il nostro oste abbondare di vittuaglie ne' nostri continui succedimenti. *Maestruzz. 2. 6. 2.* Non può addimandare il monistero alcuna cosa, dapoichè maliziosamente gli nego la vittuaglia. *G. V. 11. 32. 2.* Non essendo forniti di vittuaglia, nè soccorsi, s' arrenderono. *Cron. Morell. 93.* Mancando la vittovaglia, se n' andò per Valdimarina.

VITTUARIA. *Vittuaglia.* Lat. *commeatus, annona*. Gr. σιτηρέσιον.

§. *Per lo vitto.* Lat. *victus, esca*. Gr. βίος, τροφή. *G. V. 11. 93. 7.* L' uficiale sopra la piazza, e vittuaria. *Declam. Quintil. P.* Dio volesse, che almeno le selve ci avessero ministrate rozze vittuarie.

VITUPERABILE. *Add. Da esser vituperato, Degno di biasimo.* Lat. *vituperabilis*. Gr. ἐπίψογος. *M. V. 11. 1.* Quanti potentissimi Re, e signori nelle passate etadi ha ella traboccato in estrema miseria con vilissimo, e vituperabile ulcimento di vita. *But. Par. 8. 1.* Se s' usa male, cioè inverso li vizj, è vituperabile. *Capr. Bott. 7. 146.* Non temeremo cosa alcuna, se non le vituperabili, e brutte. *Guicc. stor. 4. 183.* Non si potrebbe attribuire ad altro, che a pusillanimità, ed abiezione d' animo vituperabile negli animi privati, non che ec.

VITUPERARE. *Infamare, Svergognare, Disonorare.* Lat. *vituperare, vitio vertere*. Gr. ψέγειν. *Bocc. nov. 26. 19.* Infino a tanto che io non te ne vitupero in presenza di quanti parenti, e amici, e vicini noi abbiamo. *E nov. 50. 16.* Lui ec. per un altro uomo non s' è vergognata di vituperare, e se medesima insieme con lui. *E nov. 79. 46.* Il medico cominciò a chieder perdono, e a pregargli per Dio, che nol dovessero vituperare. *Coll. Ab. Isac. cap. 47.* Coloro, che hanno perduto questo conoscimento, che discerne il bene dal male, il Profeta gli vitupera.

VITUPERATIVO. *Add. Che vitupera.* *But. Purg. 25. 2.* Finge l' autore, che le parole confortative alla castità dicano le donne, e le vituperative della lussuria dicano gli uomini.

VITUPERATO. *Add. da Vituperare.* Lat. *vituperatus*. Gr. ψεγόμενος. *Bocc. nov. 26. 17.* Sozzo can vituperato, che tu se'. *E nov. 85. 22.* Cominciò a dire: sozzo can vituperato, dunque mi fai tu questo? *Bern. Orl. 1. 11. 8.* Levatevi di qui, vituperati, Canaglia, popolazzo da niente. *Alam. Gir. 8. 40.* Vituperato, e degno veramente, Che mai più spada, o lancia non toccassi.

§. I. *Per metaf. Tav. Rit.* Ferì Adriete nel viso, e feccegli una vituperata piaga (*cioè: sconcia, brutta*)

§. II. *Per Vituperoso.* *Franc. Sacch. nov. 49.* Mai in quello oficio non credea aver altro, che vergogna, poichè non s' era fatta giustizia di sì vituperato delitto.

VITUPERATORE. *Che vitupera.* Lat. *vituperator*. Gr. ψέκτης. *Esp. Vang.* La prima si è de' lusinghieri, la seconda si è de' vituperatori.

VITUPERATRICE. *Verbal. femm. di Vituperatore.* *Tratt. segr. cos. donn.* Sono del medico, e di sue operazioni vituperatrici. *Fr. Giord. Pred. R.* Sfrenano quelle lingue vituperatrici.

VITUPERAZIONE. *Il vituperare, e 'l Vituperio medesimo.* Lat. *vituperatio, vituperium*. Gr. ψόγος. *Com. Inf. 7.* A vituperazione dell' avarizia fa imprimamente questo. *Mor. S. Greg.* La prima vituperazione si è di far tal domanda. *Lett. Tull. Quint.* Non mi pare, che noi possiamo schifar grandissimo biasimo, e vituperazione. *Albert. cap. 25.* Gastigar dei l' amico tuo senza vituperazione, andando innanzi la domandagione.

VITUPEREVOLE. *Add. Vituperabile.* Lat. *vituperabilis*. Gr. μωμητός. *Bocc. nov. 82. 7.* La quale la santità, l' onestà, e la buona fama del ministero colle sue sconce, e vituperevoli opere ec. contaminate avea. *E vit. Dant. 238.* Le tue dilicatezze, cosa vituperevole, e femminile, ti fanno nota nel falso giudicio de' popoli. *Tes. Br. 6. 24.* L' uomo, che ride troppo, si è vituperevole, e l' uomo, che non ride mai, si è detto crudele, ed agreste.

§. *E Vituperevole, per Vituperoso.* Lat. *turpis*. Gr. αἰσχρός. *G. V. 12. 106. 1.* Non avendo dimenticato la crudele, e vituperevole morte fatta in Aversa del suo fratello. *Vit. SS. Pad.* Stando la volontà dell' anima tra questi due disiderj, come in uno vituperevole luogo.

VITUPEREVOLMENTE. *Avverb. Con vituperio.* Lat. *turpiter*. Gr. αἰσχρῶς. *Filoc. 7. 500.* E dopo questo vituperevolmente morrai, e abominevole a tutto il mondo. *M. V. 7. 74.* Furono sconfitti, e rotti, abbandonando il campo a' nimici vituperevolmente. *Bemb. Asol. 1. 48.* In questa sola vituperevolmente pongono tutti i loro pensieri.

VITUPERIO, *e* VITUPERO. *Gran disonore, Infamia.* Lat. *vituperium, dedecus*. Gr. ἀτιμία. *Conv. 107.* Dovunque similitudine s' intende, corre comune la loda, e lo vituperio. *Bocc. nov. 22. 10.* E quello, che, tacendo, niuna vergogna gli poteva tornare, parlando, s' arebbe vituperio recato. *E nov. 63. 4.* Ahi vitupero del guasto mondo! *Coll. SS. Pad.* Ma dipoi, ch' egli aveva avuto vituperio della prima battaglia, non gli puote dar tentazione del secondo malore. *Dittam. 2. 17.* Questo mio signor, ch' io dico adesso, La patria condannò in vituperio, Il regno tolse, e consumollo appresso. *Dant. Inf. 33.* Ahi Pisa vituperio delle genti Del bel paese là, dove 'l sì suona.

§. I. *Per Azione vituperevole.* Lat. *turpe facinus*. Gr. αἰσχρὸν πρᾶγμα. *Bocc. nov. 79. 47.* Per paura, che egli questo suo vitupero non palesassero.

§. II. *Vitupero, prendesi anche per Rogna, Scabbia, Pidocchi, Sudiciume, e altra cosa simile.* Lat. *sordes corporis, putida corporis illuvies*. Gr. ῥύπασμα.

Malm. 9. 1. Senz'un quattrino, e pien di vitupero.

VITUPEROSAMENTE. *Avverb. Con vituperio*. Lat. *turpiter*. Gr. *αἰσχρῶς*. *Bocc. nov.* 16. 19. D'ira, e di cruccio fremendo, andava disposto di fargli vituperosamente morire. *E nov.* 100. 22. Non fosse veduta ec. di casa sua così poveramente, e così vituperosamente uscire, come era uscirne in camicia. *But. Purg.* 20. 1. S'era disposto di metterle nel luogo disonesto a guadagnare vituperosamente. *E* 24. 1. Lo dimonio ec. lo conducerà ec. in sua dannazione, e disiazione corporale, in quanto morrà vituperosamente. *Serd. stor.* 2. 83. Quasi tutti i nobili ec. ribellatisi vituperosamente, passarono nel campo nemico.

VITUPEROSISSIMAMENTE. *Superl. di Vituperosamente*. Lat. *turpissime*, *inhonestissime*. Gr. *αἴσχιστα*. *Sen. Pist.* 82. Catone l'usò molto onorevolmente, e Brutus vituperosissimamente.

VITUPEROSISSIMO. *Superl. di Vituperoso*. Lat. *turpissimus*. Gr. *αἴσχιστος*. *Vit. Crist. P. N.* Di morte così vituperosissima, e così amara.

VITUPEROSO. *Add. Infame, Disonorato, Macchiato di vituperio*. Lat. *turpis*, *infamis*, *inhonestus*. Gr. *αἰσχρός*, *δύσφημος*, *ἄτιμος*. *Bocc. nov.* 32. 5. Le cui vituperose opere molto dagl'Imolesi conosciute a tanto il recarono, che, non che la bugia, ma la verità non era in Imola chi gli credesse. *E nov.* 57. 2. Se de' lacci di vituperosa morte disviluppo. *Cavalc. Frutt. ling.* In verità questa confessione, anzi derisione, è molto vituperosa in ciò, che 'l misero peccatore si vanta di quello, che si doverrebbe vergognare. *Arrigh.* 59. Le mie ingiurie con tue parole vituperose aggravi.

§. *Vituperoso, vale anche Che induce vituperio*. *Mor. S. Greg.* Si vede dispregiare dalle vituperose villanie delle mordaci lingue.

VIVA. *Voce d'applauso a checchessia, che talora si usa anche in forza di sust.* Lat. *io*. Gr. *ἰὼ*. *G. V.* 10. 55. 5. Viva viva il nostro signore, e Re de' Romani. *Salvin. disc.* 1. 253. Così finì il suo discorso, il quale fu seguito da tutti i popoli con replicati viva, e con segnalate acclamazioni.

VIVACE. *Add. Che dà indizio d'avere a vivere, Sano, Robusto*. Lat. *vivax*. Gr. *ζωηρός*. *Bern. rim.* 28. Vivace bestia, che nell'acqua crelce.

§. I. *Per similit.* *Dant. Par.* 2. Voglio informar di luce sì vivace, Che ti tremolerà nel tuo aspetto (*cioè: sì risplendente*) *E* 27. Incominciò a farsi più vivace (*cioè: acuta, risplendente, fiammeggiante*) *Bocc.* 7. *p.* 3. Messe le tavole sotto vivaci albori ec. andarono a sedere (*cioè: rigogliosi, vegnenti*) *Gal. Sist.* 65. So benissimo senza guardarla, ch'ella (*la reflessione dello specchio esposte al sole*) si mostra vivace, e chiara quanto il sole stesso, o poco meno.

§. II. *Vivace, si dice anche a Uomo di spirito pronto, e brioso*.

VIVACEMENTE. *Avverb. Con modo vivace, Vivamente*. Lat. *alacriter*. *Coll. SS. Pad.* Vivacemente stanno fermi, e accostansi interamente alle divine lodi. *Mor. S. Greg.* Allora la mente più vivacemente penetra le parole d'Iddio (*cioè: più acutamente*) *Dant. Conv.* 111. E però vedemo certo cibo fare gli uomini formosi, e membruti, e ben vivacemente colorati, e certi fare lo contrario di questo.

VIVACEZZA. *V. A. Vivacità*. *Fr. Iac. T.* 2. 2. 25. Corrono a Dio con gran vivacezza.

VIVACISSIMAMENTE. *Superl. di Vivacemente*. *Red. Ins.* 102. Ma il busto senza il capo vivacissimamente per lungo tempo biancolava.

VIVACISSIMO. *Superl. di Vivace*. *Coll. SS. Pad.* Parlando in altro luogo sopra questo vivacissimo stato dell'anime, dice così. *Red. esp. nat.* 11. La quale (*vipera*) potette abbattersi a non aver le solite forze, nè il consueto vivacissimo brio. *Sagg. nat. esp.* 118. Si serrarono ancora alcuni pesci vivacissimi con sufficiente acqua.

VIVACITA', VIVACITADE, *e* VIVACITATE. *Astratto di Vivace*. *But. Par.* 5. 2. Ove 'l mondo è più vivo, cioè all'Oriente, lo quale mostra maggiore vivacità per tre cagioni.

VIVAGNO. *Propriamente l'Estremità de' lati della tela*. Lat. *ora*. Gr. *κράσπεδον*. *Dant. Par* 9. E solo a' decretali Si studia sì, che pare a' lor vivagni. *But. ivi:* Ai lor vivagni, cioè ai loro panni, e ai loro vestimenti. Vivagno è lo canto della tela lana, e però si pone per li panni, vestimenti, e adornamenti, ponendo la parte per lo tutto. *Galat.* 56. Similmente il vivagno della tela piuttosto, che l'estremità. *Buon. Fier.* 1. 1. 2. E spesso scambi il capo pel vivagno. *E* 4. 4. 10. O rosso, o verde il vivagno, e la testa.

§. *Per similit. vale ripa, Sponda*. Lat. *ripa*. Gr. *ὄχθη*. *Dant. Inf.* 14. Ed io a lui: se 'l presente rigagno Si deriva così dal nostro mondo, Perchè ci appar pure a questo vivagno? *E* 23. Come 'l maestro mio per quel vivagno Portandosene me sovra 'l suo petto. *E Purg.* 24. Si accostati all'un de' duo' vivagni Passammo. *But. Inf.* 23. 1. Le ripe sono li vivagni della bolgia.

VIVAIO. *Ricetto d'acqua murato comunemente per uso di conservar pesci*. Lat. *vivarium*. Gr. *ζωγροφεῖον*. *Bocc. nov.* 96. 4. Nel mezzo del quale a nostro modo avendo d'acqua viva copia, fece un bel vivaio, e chiaro. *Tes. Br.* 3. 9. Se penserai di molino, di forno, di vivaio, e di colombaia ec. *Ar. sat.* 5. Il lucido vivaio, onde il giardino Si cinge intorno. *Tac. Dav. ann.* 13. 169. Prima si trastullava a Baia co' suoi vivai, quando io co' miei consigli lo faceva adottare (*il T. Lat. ha:* piscinas excolebat)

VIVAMENTE. *Avverb. Con modo vivace, e fiero, Arditamente, Con veemenza, Con forza*. Lat. *alacriter*, *audacter*. Gr. *προθύμως*, *τολμηρῶς*. *Dant. Par.* 12. E negli sterpi eretici percosse L'impeto suo più vivamente quivi, Dove le resistenze eran più grosse. *M. V.* 2. 17. Quegli del castello molto vivamente sanza riposo difendieno gli steccati. *Guicc. stor.* 1. A Lodovico Sforza vivamente facesse intendere aver molestia di questa innovazione. *Red. annot. Ditir.* 93. Nella traduzione del Ficino non pare così vivamente, nè così pienamente fatto vedere ec.

VIVANDA. *Ciò, che si mangia, Cibo*. Lat. *epula*. Gr. *ὀψήματα*. *Bocc. nov.* 79. 10. E oltre a questo le molte, e varie vivande. *E nov.* 92. 10. Di buone vivande, e di buoni vini serviti furono. *Petr. canz.* 9. 2. E poi la mensa ingombra Di povere vivande. *Dant. Purg.* 22. Mele, e locuste furon le vivande, Che nudrito 'l Batista. *E Par.* 11. Ma il suo peculio di nuova vivanda E' fatto ghiotto. *Tes. Br.* 2. 33. La terra, che è fredda, e secca, fa la virtude retentiva, cioè quella, che ritiene la vivanda. *M. V.* 7. 74. Vivanda non aveano da mantenere il campo tanto che 'l Re gli potesse soccorrere. *Bern. Orl.* 1. 1. 22. Ed ecco piatti grandissimi d'oro Coperti di finissima vivanda.

§. *In proverb. La vivanda vera è l'animo, e la cera; e dicesi da chi si scusa d'essere scarso nell'onorare altrui, dandogli poche vivande, o di poco pregio*. Lat. *animus, & vultus hospitis vera dapes*.

VIVANDARE. *Mangiare molte vivande*. Lat. *epulari*. Gr. *εὐωχεῖσθαι*. *Buon. Fier.* 1. 4. 2. Ne' giorni del negozio Ceda il ventre alla mente, e si vivandi La sera.

VIVANDETTA. *Dim. di Vivanda; Manicaretto*. Lat. *epulum*, *dapes*. Gr. *δαίτη*. *Bocc. nov.* 39. 7. Prenderai quel cuor di cinghiare, e fa', che tu ne facci una vivandetta la migliore, e la più dilettevole a mangiar, che tu sai.

VIVANDIERE. *Colui, che vende la vivanda*. *Tac. Dav. ann.* 2. 49. Trovaron vile antiche prede de' Svevi, vivandieri, e mercatanti nostri paesani ec. fermatisi tra' nimici. *Varch. stor.* 10. 315. E non solo i vivandieri, e i venturieri, i quali per cagione di rubare multiplicavano senza numero, ma de' soldati medesimi fuggirono in diversi luoghi.

VIVENTE. *Sust. Che vive, Che è in vita; ma non si dice, se non della spezie umana*. Lat. *homo*. Gr. *ἄνθρωπος*. *Bocc. nov.* 8. 5. Le virtù di quaggiù dipartitesi hanno nella feccia de' vizj i miseri viventi abbandonati. *E nov.* 41. 6. Costei essere la più bella cosa, che giammai per alcuno vivente veduta fosse. *E concl.* Chi non sa, che è il vino ottima cosa a' viventi secondo Cinciglione, e Scolaio ec. *G. V.* 1. 3. 1. Convenne di necessità, che' tribi, e le schiatte de' viventi, che allora erano, si dipartissono.

§. *Per Vita*. *Ninf. Fies.* 429. Onde maggiore Allegrezza non ebbe in suo vivente.

VIVENTE. *Add. Che vive*. Lat. *vivus*. Gr. *ζωός*. *Amet.* 96. Come di noi ciascuna qui lucente Di chiaro lume vedi tanto bella, Quanto null'altra al mondo oggi vivente. *Tesorett. Br.* Senza nulla semente, O briga d'uom vivente. *Pass.* 350. Non è lecito ad uomo vivente deputarle, o appropriarle a cotale uso di portarle scritte addosso, o di dirle ec.

§. I. *Per similit.* *Poliz. st.* 1. 89. I muti pesci in frotta van notando Dentro al vivente, e tenero cristallo.

§. II. *Non si trovare d'alcun bene vivente, vale Esser grandissima scarsezza, penuria, carestia*. Lat. *inopia summa laborare*. Gr. *εἶναι ἐν ἐσχάτῃ ἀπορίᾳ*.

Varchi

Varch.stor.12.445. Perchè non essendosi ricolto, nè seminato, non si trovava in Firenze di nessun vivente bene.

VIVERE. *Nome, Roba necessaria al vivere, Vettovaglia.* Lat. *cibaria.* Gr. *Φαγώματα.* *Tac.Dav.ann.2.31* Molte (*navi*) acconce a portar macchine, cavalli, e viveri. *E 48.* Aperse i granai, e i viveri rinviliò. *E 15.265.* Con lontane cavalcate tentò cose impossibili, guastò i viveri guadagnati.

§. *Per Maniera di vivere, o di procedere.* Lat. *vivendi mos, vel consuetudo.* *Bocc.nov.91.2.* Veggendo, che, considerata la qualità del vivere, e de' costumi di Toscana, egli in quella dimorando, poco, o niente potrebbe del suo valor dimostrare.

VIVERE. *Star in vita.* Lat. *vivere, vitam degere.* Gr. *βιῶναι, βίον ἐξάγειν.* *Dant.Purg.21.* E per esser vivuto di là, quando visse Vergilio, assentirei un sole. *E Conv.159.* Vivere è l'essere delli viventi. *E appresso:* Viver nell'uomo è ragione usare; dunque se vivere è l'essere dell'uomo, e così da quello uso partire è partir da essere, e così essere morto. *Bocc.g.6.p.7.* Non ci son vivuta in vano io, no. *E nov.79.4.* Parendogli, che costoro meno, che alcuni altri, del mondo curassero, e più lieti vivessono, siccome essi facevano. *Petr.son.113.* Sarò qual fui, vivrò, com' io son visso. *E 205.* Ch' è già di piangere, e di viver lasso. *E canz.40.3.* Nè degno eri, mentr' ella visse quaggiù, d'aver sua conoscenza. *Fr. Iac. T. 2. 1. 16.* E l'uom, che c'è mal visso, In tal sia loco misso, Che purghi sue peccata. *Bemb. Asol. 1.* Sicura, e tranquilla vita vivendo. *E 2.* Questa vita, che noi viviamo, di fatiche innumerabili è piena.

§. I. *Vivere, per Nutrirsi, Cibarsi.* Lat. *ali, nutriri.* Gr. *τρέφεσθαι.* *Dant.Par.2.* Del quale Vivesi qui, ma non sen vien satollo. *Bocc.nov.62.6.* E se tu fai così, di che viverem noi? *G. V. 7. 75. 3.* Fue dilibera la cittade, che era in ultima stremità di vittuaglia, che non avea che vivere tre giorni. *Petr.canz.46.7.* Vissi di speme, or vivo pur di pianto (*qui per metaf.*)

§. II. *Vivere, per Essere, e Stare.* *Bocc. nov. 26. 24.* Ma di questo vivi sicuro, che io non sarò mai lieta, se in un modo, o in un altro io non mi veggio vendica.

§. III. *Vivere, splendidamente, vale Stare in grandezze, e in delicatezze.* *Bocc. nov.91.2.* Quivi adunque dimorando Messer Ruggieri, e splendidamente vivendo ec. assai tosto si fece per valoroso cognoscere.

§. IV. *Viver bene, vale Godere, Sguazzare.* Lat. *delicate vivere.* Gr. *τρυφᾶν.* *Pass. 15.* Avendo avuta copiosa, e abbondante ricolta di tutti i beni terreni da ben vivere, diceva a se medesimo: ora godi, anima mia, riposati, e datti buon tempo, che hai ben da vivere per molti anni.

§. V. *Viver bene, onestamente, e simili, vale anche talvolta Esser d'integrità di vita.* Lat. *honeste vivere.* Gr. *σπουδαίως ζῆν.* *Bocc. nov. 13. 20.* Ciascuno, che bene, e onestamente vuol vivere, dee, in quanto può, fuggire ogni cagione, la quale ad altramenti fare il potesse conducere. *Guitt. lett. 8.* Lo spirito s'allegra, e gaude ec. che ben visse, e morìo. *Pass. 192.* Dee amare, che l'uomo diventi buono, e giusto, giustamente, e dirittamente vivendo. *Varch.stor.7.182.* Sottosopra s'ingegnava ciascuno con ogni sforzo di viver bene.

§. VI. *Vivere di per dì, vale Non avere assegnamenti, nè provvisioni, se non per un dì.* *Serd.stor.2.64.* Dormono in reti sospese da terra, e vivono di per dì.

§. VII. *Viver d'accatto, vale Accattare, Mendicare, Vivere di limosina.*

§. VIII. *Viver del suo, vale Aver proprie rendite da potersi nutrire.*

§. IX. *Vivere di ratto, vale Rubare, Sostentarsi per via di ruberie.* Lat. *rapina vivere.* Gr. *ἐκ τῶν ἁρπαγῶν ζῆν.* *Franc.Sacch. nov.221.* Chi ha fatto le mani a uncini, e vuole vivere di ratto, ognora pensa come possa arraffiare.

§. X. *Vivere a speranza, vale Stare in isperanza.* *Ciriff.Calv.4.128.* Ma chi vive a speranza, muore a stento.

§. XI. *Viver tra due, vale Esser dubbioso, Non si risolvere.* *Bemb.rim.81.* Anzi così tra due vivo, e sostengo L'anima forsennata.

VIVEZZA. *Vivacità.* Lat. *hilaritas, venustas, alacritas.* Gr. *φαιδρότης.* *Fir. dial. bell. donn 427.* Hanno ad esser piene d'un natural succo, il quale dia loro una certa vivezza ec. *Buon. Fier.2.4.20.* Egli ha qualche vivezza, io 'l vo' notare. *Car.lett.1.167.* Lascio, che 'l padre Don Onorato con la medesima vivezza, che m' ha presentato l'amor, che mi porta, e l'onor, che mi fate, vi mostri per la più parte il riverbero, che ec. (*cioè efficacia*)

VIVIDO. *Add. Vivace, Vigoroso.* Lat. *vividus, vigens.* Gr. *ἀκμαῖος.* *Buon. Fier.3.3.3.* E se questi ei vividi, e sì freschi Papaveri, onde 'l dono Di gentil giardinier m'empie la mano ec. *Segn. Mann. Magg.28.3.* Viene espressa col frumento, che di putre, ch' egli era, passa a fiorir tutto vivido, tutto verde, tutto pomposo.

VIVIFICANTE. *Che vivifica.* Lat. *vivificans.* Gr. *ζωοποιῶν.* *Cr. 2.25.6.* Il calor del sole è, siccome terminante, e formale, e quasi vivificante. *Serd. stor. 16. 646.* Non riceverà da Cristo suo capo alcuno influsso di grazia vivificante.

VIVIFICARE. *Dar vita.* Lat. *vivificare.* Gr. *ζωοποιεῖν.* *Annot.Vang.* Or sono io Iddio, ch' io possa uccidere, e vivificare, che costui manda a me un uomo, ch' io lo guarisca della sua lebbra? *Pass.299.* Ricordati, che lo Spirito Santo è quegli, che vivifica, e santifica. *Cavalc. Frutt. ling.* La quinta cosa, che ci mostra commendabile la confessione, si è la sua grande efficacia in ciò, che vivifica, scarica, pacifica, purifica, e giustifica il peccatore. *Arrigh.77.* Perciò io perdono alle tue colpe, se tu non vivificherai le tue opere in su li suoi rami.

VIVIFICATIVO. *Add. Che vivifica.* *Teol.Mist.* Ingeneri i figliuoli spirituali, mediante il vivificativo bene dell'amore. *But.Purg.25.1.* Quindi (*le membra*) tirano la virtù vivificativa, e vegetativa di tutte le membra umane.

VIVIFICATORE. *Che dà vita, Che vivifica.* Lat. *vivificator.* Gr. *ζωοποιῶν.* *Vit.SS.Pad.* Laudavamo l'onnipotente Dio Padre, col suo figliuolo unigenito Iesucristo, e col Santo Spirito vivificator dell'anime. *Omel. S.Greg.* Ed essa narra le parole del suo vivificatore.

VIVIFICAZIONE. *Il vivificare.* *Omel. S.Greg.* La quale vivificazione per certo innanzi l'operazione della giustizia si cognosce essa confession del peccato. *Segn. Mann.Magg.24.2.* Ecco a chi dunque tu dei la tua vivificazione, prima alla misericordia, poi alla carità.

VIVIFICO. *Add. Che da vita.* *Coll. Ab Isac.cap.30.* Grida a Dio: o messere ec. rattempera il corpo mio col dolore del tuo vivifico corpo. *Cr.2.19.3.* Imperciocchè lo spirito vivifico della pianta, quando s'attrae per li semi, e per le piante, la terra rimane abbandonata dall'umore, e spirito vivifico.

VIVISSIMAMENTE. *Superl. di Vivamente.* *Segn.crist.instr.2.20.9.* L'anima apprendendo vivissimamente, che Dio è il sommo, e il solo suo bene, stende verso lui le sue braccia.

VIVISSIMO. *Superl. di Vivo.* *Dant. Par. 27.* Le parti sue vivissime, ed eccelse Sì uniformi son, ch' io non so dire, Qual Beatrice per luogo mi scelse. *Esord. Numid.* Vedendovi tutti vivissimi, e pronti a sostenere ogni travaglio. *Red.Ins.16.* Si era vestito di un verde vivissimo, e maravigliosamente brillante.

VIVO. *Sust. Parte viva.* Lat. *vivum.* Gr. *ζωός.* *Guid. G.* Pervegnendo la puntura al vivo, non potendo sostenere Ulisse, si lasciò cadere in terra rovescione. *Petr.cap.5.* Perchè prima col ferro al vivo aprilla. *Cr.9.50.2.* Allato alla corona del piè, intra 'l vivo, e 'l morto dell'unghia, e con la rosetta di sopra si tagli la ferola.

§. I. *Per metaf. vale La parte più sensitiva.* *Bocc.g.4.p.4.* Sono sospinto, molestato, e infino nel vivo trafitto. *M. V. 8. 21.* Il signore di Mantova, toccandogli la guerra più nel vivo, mandò messer Feltrino da Gonzago a' collegati. *Red. Vip. 1. 9.* Benissimo sapendo, quanto in sul vivo, e niente meno di me, ne siate punto ancor voi. *Tac. Dav. ann. 1. 25.* Or questo sì, che toccò Tiberio nel vivo. *E stor. 4. 344.* E questa quasi censura colse nel vivo Sarioleno Vocula.

§. II. *Al vivo, posto avverbialm. vale In maniera simile al naturale.* *Vit. Pitt. 4.* Sopra cui era dipinta una tela così al vivo, che gonfiandosi Zeusi ec. fece istanza a Parrasio, che rimossa la tela, mostrasse la sua pittura.

VIVO. *Add. Che vive, Che è in vita.* Lat. *vivus.* Gr. *ζωός.* *Bocc. nov. 77. 39.* Al tuo amante le tue notti riserba, se egli avviene, che tu di qui viva ti parti. *E nov.79.8.* Da molti gentiluomini, de' quali oggi pochi son vivi, ricevette grandissimo onore. *E nov.85.22.* Calandrino vedendo venir la moglie, non rimase nè morto, nè vivo. *Amet. 7.* Più fieri (*i cani*) lui già più morto per paura, che vivo, seguieno. *Petr. son. 298.* Ch' or fostù vivo, com' io non son morta.

§. I. *Vivo vivo, così replicato aggiugne maggior forza.* *Bocc. nov. 50. 18.* Elle si vorrebbon vive vive metter nel fuoco, e farne cenere. *Nov. ant. 54. 2.* Ebbe uno cavallo, e da i suoi fanti il fece vivo vivo scorticare. *G. V. 1. 45. 4.* Fu fatta dal detto Amulio soppellire viva viva. *Serm. S. Ag. 54.* Se 'l popolo

di Dio fosse stato fermo, e non avessono mormorato, non sarebbono stati morti dalle serpi, e gli altri non sarebbono profondati, che andarono vivi vivi in inferno. *Fir. As.* 115. In buona fe, che se tu non muti verso, io ti farò bruciar viva viva.

§. II. *Vivo, per metaf. Dant. Inf.* 3. Questi sciaurati, che mai non fur vivi, Erano ignudi (*cioè: non ebbono alcuna fama*) *E Purg.* 30. Siccome neve tra le vive travi Per lo dosso d'Italia si congela (*cioè: gli alberi, onde si cavano le travi*) *Petr. son.* 94. I miei sospiri più benigno calle Avrian per gire ove lor speme è viva (*cioè: sicura, e certa*)

§. III. *Vivo, per Fiero, Desto, Ardito, Sensitivo*. Lat. *vivus, alacer, vehement*. Gr. ζωός, πρόθυμος, σφοδρός. *G. V.* 10.50.2. Con tutto non fosse stato vivo signore, ne guerriere. *Borgh. Rip.* 472. Perchè da piccolo era molto vivo, e tribolava tutti gli altri fanciulli.

§. IV. *Vivo, per Grande, Sommo, Estremo. Vit. Crist. D.* E così per viva necessità convenne loro star sotto un tetto fuori della città. *Libr. Dicer.* Per viva fame mangiarono essi le spighe verdi.

§. V. *Viva bellezza, vale Bellezza vivace. Fir. As.* 151. Aveva costui una moglie giovanetta, e di viva bellezza.

§. VI. *Viva voce, si dice del Favellare presenzialmente*. Lat. *viva vox*. *Petr. canz.* 4. 5. Le vive voci m'erano interditte, Ond'io gridai con carta, e con inchiostro.

§. VII. *Anima viva, se si congiunge colla negativa, vale Nè pur uno, Nessuno affatto*. Lat. *nemo prorsus*. Gr. μηδείς, οὔτις. *Bern. Orl.* 1.9.18. E perchè in somma l'istoria vi scriva, In quel castel non resta anima viva. *E* 1.22.18. Nè vi potea salire anima viva, Che non avesse l'ale da volare.

§. VIII. *Carne viva, vale Carne nuda, e sensitiva*. *Ar. Fur.* 16.49. Tempra di ferro il suo tagliar non schiva, Che non vada a trovar la carne viva. *Red esp. nat.* 54. Portare addosso in maniera, che tocchino la carne viva, ristagnano ogni più rovinoso flusso di sangue, che da qualsivoglia vena, o arteria precipitosamente trabocchi.

§. IX. *Carne viva, si dice anche della Carne fresca, e ben colorita*. *Bocc. nov.* 77. 49. Disiderate l'amor de' giovani, perciocchè alquanto colle carni più vive ec. gli vedete.

§. X. *Argento vivo, e Ariento vivo, vagliono Mercurio, v.* ARIENTO VIVO. Lat. *argentum vivum*. Gr. ὑδράργυρος. *Bocc. g.* 6. *f.* 10. Il quale ec. cadendo faceva un romore ad udire assai dilettevole, e sprizzando pareva da lungi ariento vivo, che d'alcuna cosa premura minutamente sprizzasse. *Stor. Eur.* 7. 154. Questo paese ec. abbonda in grandissima copia d'argento vivo. *Morg.* 19.96. Io credo, che tu abbi argento vivo, Margutte, ne' calcetti, e negli usatti. *Sagg. nat. esp.* 23. E' nota oramai per ogni parte d'Europa quella famosa esperienza dell'argento vivo ec. *Alam. Colt.* 1.27. D'olio, di vin, di zolfo, e vivo argento, E di pece, e di cera, e d'altri unguenti Le sia fatta difesa al nudo dorso.

§. XI. *Pietra, e Selce viva, nome comune della maggior parte di quelle Pietre, che poste nel fuoco scoppiano, e immerse nell'acqua non così tosto se ne imbevono*. *Bocc. g.* 6. *f.* 10. Il quale ec. cadeva giù per balzi di pietra viva. *Amet.* 24. Le nostre in fonti chiare dirivate Di viva pietra beono con sapore. *Bemb. Asol.* 1. 10. La quale (*via*) assai spaziosa, e lunga, e tutta di viva selce soprastrata si chiudeva dalla parte di verso il giardino.

§. XII. *Calcina viva, si dice Quella, che non è ancora spenta*. Lat. *calx viva*. *Cr.* 4.44.5. Pongasi calcina viva in quantità d'una quartezuola in un vaso di dodici corbe.

§. XIII. *Fuoco, e Carbone vivo, vale Fiammeggiante, Acceso*. *Dant. Par.* 1. Come a terra quieto fuoco vivo. *Esp. Pat. Nost.* Che altrettanto come egli ha intra carbone morto, e carbone vivo ec.

§. XIV. *Vivo, aggiunto di Colore, vale Acceso; Contrario di Aperto*. *Red. Ins.* 143. Tutto il restante del ventre era tinto d'un giallo vivo, tramezzato da strisce nere trasversali.

§. XV. *Vivo, aggiunto di Fonte, Fiume, Acqua, e simili, vale Perenne, Che non manca*. *Bocc. nov.* 77. 26. Converrà, che voi, essendo la luna molto scema, ignuda in un fiume vivo in sul primo sonno ec. vi bagniate. *Ar. Fur.* 8. 61. Smontaro alquanti galeotti in terra, Per riportarne legna, ed acqua viva. *E* 14. 50. Il pianto, com'un rivo, che succede Di viva vena, nel bel sen cadea. *Alam. Colt.* 4.89. Pungenti dumi Si den bramar, e le fontane vive, Per trar la sete il Luglio agli orti, e 'l fieno.

§. XVI. *Vivo, e vero, vale Simillissimo, Pretto, e maniato*. *Bern. rim.* 1.3. Sopr'al desco una rosta impiccat'era Da parar mosche a tavola, e far vento, Di quelle da taverna viva, e vera.

§. XVII. *Far vivo, vale Avvivare, Ravvivare*. Lat. *haud quaquam pro derelicto habere*. Gr. οὐ καταλελειμμένον ἔχειν.

§. XVIII. *Farsi vivo, vale Mostrarsi fiero, e ardito*. Lat. *vim insitam excitare, expergisci*. Gr. ἀνεγείρεσθαι, ἐξεγείρεσθαι. *Tac. Dav. ann.* 4.101. Li suoi liberti, e partigiani, che non vedevan l'ora di farsi grandi, l'aizzavano a farsi vivo, e mostrare il dente.

§. XIX. *Per viva forza, posto avverbialm. vale Con violenza, Per forza d'armi*. *Guid. G.* Onde per viva forza si fece far via.

§. XX. *Per viva forza, e A viva forza, vagliono ancora Sforzatissimamente, che anche diciamo A marcia forza, e A marcio dispetto*. *Petr. son.* 249. Ch'andar per viva Forza mi convenia, dove morte era. *Guid. G.* Adunque convenne per viva forza, che Diomedes ec. s'affrontasse.

VIVOLA, e VIVUOLA. *Strumento musicale, Viola*. Lat. *pandura hexachorda*. *Don.* Gr. πανδοῦρα ἑξάχορδος. *Bocc. introd.* 54. Dioneo preso un liuto, e la Fiammetta una vivola, cominciarono soavemente una danza a sonare. *Bocc. nov.* 97. 5. Con una sua vivuola dolcemente sonò alcuna stampita. *E num.* 12. Gli fu detto, che egli alcuna cosa cantasse colla sua vivola. *Sen. Pist.* Ciascuno prod'uomo ame meglio d'essere svegliato a suon di trombe, e a romor d'arme, che a suon di cetera, e di vivola. *Pataff.* 5. E poi gli fece menar la vivola. *Vit. Barl.* 8. Avessono con loro arpe, e vivole, e cantatori. *Franc. Sacch. nov.* 194. Questo Matteo è racconrato a drieto per un buono sonatore di vivola.

VIVOLA, e VIVUOLA. *Spezie di fiore. v.* VIOLA. *Pallad. cap.* 18. Origamo, timo, serpillo, meloloto, vivole salvatiche ec. *E appresso*: Rose, gigli, vivole gialle, e ramerino. *Cr.* 6. 129. 2. La vivola è fredda, e umida, delle quali, quando sono verdi, si fa zucchero, e olio violato.

§. *Vivola mammola, lo stesso, che Viola mammola. v. il §. di* VIOLA. *Ricett. Fior.* 41. Per mantenergli lor colore si conservano in vasi di vetro, che non sentano l'aria, come le vivole mammole, i fiori di borrana ec.

VIVOLE. *Coll' accento sulla prima sillaba, Male, che viene a' cavalli, e simili bestie da soma*. *Cr.* 9. 17. 1. Sono ancora altre gangole, le quali nascono intra 'l capo, e 'l collo, sotto ciascuna parte delle mascelle, le quali similmente crescono per flusso di reuma, che dal capo discende, le quali distringono in tanto le vie della gola, che 'l cavallo a pena può mangiare, o bere, e questa infermitade si chiama vivole.

VIVORE. *V. A. Vigore, Forza*. Lat. *vis*. Gr. βία. *Vit. Crist.* Iddio le diede vivore in questo gran fatto. *Quad. Or. S. M.* Pagammo per vivore d'uno stanziamento fatto per li detti Capitani.

VIVORIO. *V. A. Avorio*. Lat. *ebur*. Gr. ἐλέφας. *Mor. S. Greg.* Noi sappiamo, che lo vivorio è osso di grandi animali. *Virg. Eneid. M.* Sonando il suo stormento di vivorio, e' facea sette diversità di boci. *Cron. Morell.* 246. Ella avea le mani, che parevano di vivorio, tanto ben fatte, che pareano dipinte per le mani di Giotto (*così nel T. a penna; lo stamp. ha*: aveano le mani, come d'avorio) *Pecor. g.* 2. *nov.* 2. Vedestù mai le più belle, e le più tonde gambe di queste, che paiono un vivorio? (*così ne' T. a penna; lo stampato ha*: avorio.)

VIVOROSAMENTE. *V. A. Avverb. Vigorosamente*. *Vit. Crist.* Infino alla mia giovanitudine vivorosamente entrafte.

VIVOROSO. *V. A. Add. Vigoroso*. *Esp. Vang.* E come egli il fece, così volle, che sia, cioè forte nell'animo, e vivoroso nel corpo.

VIVUOLA. *v.* VIVOLA.

VIVUOLO. *Pianta nota, che produce le vivuole, ed è di molte spezie*. Lat. *caryophyllus*. *Vett. Colt.* 41. So bene, che le donne nel porre i vivuoli non mancano di questa diligenza. *Lor. Med. canz.* 3. 1. Fatto m'ha innamorare Suo dolce canto all'ombra d'un vivuolo. *Dav. Colt.* 198. Trasponi salvia, ramerino, ruta, talli di vivuoli ec.

VIVUTO. *Add. da Vivere; Vissuto*. *Guicc. stor.* 5.210. Gli fusse oscurata la fama de' principi della sua milizia da un popolo vivuto in lunga pace. *Segn. Pred.* 1. 4. Ci smentirebbe un infinità di mortificatissimi anacoreti vivuti più d'ogni effeminato Lucullo.

VIUZZA, e VIUZZO. *Via angusta*. Lat. *viculus*. Gr. κωμίδιον. *Tac. Dav. ann.* 15. 214. E fece quella Roma vecchia con sue viuzze strette, e tor-

re, e chiassuoli subito un falò. *Borgh. Orig. Fir.* 174. In quel luogo si raffrontano, non tre, ma quattro, e forse cinque vie. o viuzze più presto. *Car. lett.* 1. 70. Vassi poi per certe viette, viuzze, viottoli ec.

VIZIARE. *Torre a checchessia alcuna buona qualità, e introdurvene una cattiva; Guastare, Corrompere, Magagnare.* Lat. *vitiare, corrumpere.* Gr. διαφθείρειν. *Pass.* 162. Tutte sono pieghe, che magagnano, e viziano la confessione. *G. V.* 10. 172. 7. Li detti buoni ordini assai tosto si corruppono, e viziarono per le sette de' malvagi cittadini. *Amm. ant.* 22. 1. 3. Tutto l'arbore gli rende frutto, lo quale eg'i ha viziato nella radice col suo velenoso dente. *Cavalc. Med. cuor.* Studia di viziare il fin dell' opera nostra. *Dant. Par.* 18. Perch' i' piego la mente, in che s' inizia Tuo moto, e tua virtute, che rimiri, Ond' esce il fummo, che 'l tuo raggio vizia. *Cr.* 1. 11. 7. Quegli (*alberi*) che si tagliano verso 'l Settentrione, son maggiori, e più belli, ma si viziano di leggieri.

Per violare, Torre la verginità. Lat. *corrumpere, devirginare, violare.* *But. Inf.* 9. Nettuno Dio del mare s' innamorò di lei, e viziolla nel tempio di Pallade.

VIZIATAMENTE. *Avverb. Ingannevolmente, Fraudolentemente, Astutamente.* Lat. *callide, fraudulenter.* Gr. πανούργως. *G. V.* 10. 109. 3. Dissesi, che il Bavero lo vi mandò viziatamente. *Morg.* 25. 4. E trafelava, e suda, Tante abbracciate fa viziatamente.

VIZIATO. *Add. che ha vizj, e difetti, Vizioso.* Lat. *vitiosus.* Gr. πλημμελής. *Dant. Purg.* 7. Sanno la vita sua viziata, e lorda. *Maestruzz.* 1. 12. Non indebitato, non servo, nè viziato nel corpo. *E* 1. 18. *tit.* De i viziati nel corpo. *E appresso.* Chiunque è viziato nel corpo per la sua colpa, è rifiutato oggi nel pigliamento degli ordini. *Vit. S. Gir.* Ebberlo in odio li viziati cherici, perocchè non cessò d' ammonirgli. *Pass.* 158. Io ne son viziata di questo peccato tra gli altri, e so fare il male, e nol so poi dire (*cioè: difettosa*) *Tes. Br.* 7. 52. Nullo nasce sanza vizio, ma quegli è più buono, il quale è meno viziato.

§. I. *Per Astuto, Sagace.* Lat. *callidus, astutus.* Gr. πανοῦργος, δολοφρονῶν. *Din. Comp.* 2. 35. Alberto del Giudice ricco popolano maninconico, e viziato montava in ringhiera biasimando i signori. *E* 2. 25. Ma il bando era viziato, che non aggravava. *Com. Par.* 6. Questo Romolo fue uomo molto savio, e viziato, e seppe matematica. *Franc. Sacch. rim.* 3. Con viziati modi, e con lor traccia, S'ell'han pietà, da lor la fan partire. *Fior. Vit. A. M.* Credendo l' abbate fosse più viziato delle cose del mondo, che gli altri monaci, sì lo mandò un dì a un mercato (*cioè pratico*) *M. V.* 9. 41. I più pensarono, che fosse con inganno, e a mal fine per la viziata fede del Re di Navarra (*cioè; ingannevole, fraudolenta*) *Varch. Ercol.* 78. Più viziato, e più trincato, che non è un famiglio d' Otto.

§. II. *Per Violato, Sverginato.* Lat. *violatus, contaminatus.* Gr. διεφθαρμένος. *Ovvid. Pist.* 48. Già gonfiava il peso del mio viziato ventre.

VIZIO. *Abito elettivo, che consiste nel troppo, o nel poco; Contrario di virtù.* Lat. *vitium.* Gr. κακία. *But.* Lo vizio dell' animo si dimostra cogli atti del corpo. *E altrove:* Vizio è amare lo mal del prossimo. *Pass.* 259. Le virtù sono medicine de' vizj, i quali sono infermità dell' animo. *Albert. cap.* 46. L' uscimento del vizio adopra interamento di virtude. *E appresso:* Se tu vuoi schifare i vizj, sta da lunga dagli esempli de' vizj. *Bocc. nov.* 35. 2. Ogni vizio può in gravissima noia tornar di colui, che l' usa. *E nov.* 84. 1. Se egli non fosse più malagevole agli uomini il mostrare altrui il senno, e la virtù loro, che sia la sciocchezza, o 'l vizio. *E nov.* 99. 2. Se pienamente l'amicizia d' alcuno non si può per li nostri vizj acquistare. *Amm. ant.* 34. 2. 12. Il vizio della lussuria leggiermente nasce d' ozio, che amore veramente è detto passione d' anima non occupata. *Dant. Inf.* 5. A vizio di lussuria fu sì rotta, Che libito fe licito in sua legge. *E* 26. Ch' i' ebbi a divenir nel mondo esperto E delli vizj umani, e del valore. *Petr. son.* 276. Che i vizj spoglia, e vertù veste, e onora. *Esp. Pat. Nost.* E sentenza per giustizia intra 'l bene, e le vizia.

§. I. *Per Difetto, Mancamento, Vezzo biasimevole, o cattivo.* Lat. *vitium.* Gr. κακία. *Bocc. nov.* 86. 13. Che questo tuo vizio del levarti in sogno, e di dire le favole, che tu sogni, per vere, ti daranno una volta la mala ventura. *Cr.* 9. 9. 3. Il cavallo, che lieva la coda in su, ed in giù, è di mal vizio. *Maestruzz.* 1. 17. Molti vizj corporali nel vecchio testamento rifiutavano coloro, che si doveano ordinare, siccome è manifesto nel Levitico.

§. II. *Per Voglia, o Appetito vizioso.* *Franc. Sacch.* Converrebbe, che questa donna, che cotanto amate, ingravidasse, essendo gravida, come spesso interviene, e hanno vizio di cose nuove, così potrebbe intervenire, ch' ella avrà vizio di voi.

§. II. *Proverbialm. diciamo Lo 'ndugio piglia vizio; e vale, che la tardanza cagiona per lo più danno, o pregiudizio.* Lat. *mora semper officit.* *Dittam.* 3. 12. Figliuol, l' indugio spesso prende vizio. *Fir. Luc.* 3. 2. sì presto, portala su, che lo 'ndugio piglia vizio. *Ciriff. Calv.* 3. E molte volte indugio piglia vizio.

VIZIOSAMENTE. *Avverb. Con vizio, Con modo vizioso.* Lat. *vitiose, male.* Gr. κακῶς. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 279. Quelli viziosamente vivendo, ed in se stessi rivolgendo le guerre, come allevati erano, così effeminatamente mostrono. *Amet.* 79. Mostrar con forte petto ogni cagione Duver tor via, la quale a star suggetto Viziosamente desse condizione. *Pass.* 6. L' uomo, che adopera male, e viziosamente vive, merita tormento, e pena. *Mor. S. Greg.* Tanto fu accecata da questa luce d' entro, quanto ella viziosamente si stese a quelle cose di fuori.

VIZIOSISSIMAMENTE. *Superl. di Viziosamente.* Lat. *scelestissime.* Gr. πονηρότατα. *Fr. Giord. Pred. R.* Sogliono per costumanza vivere viziosissimamente. *E appresso:* Viziosissimamente allevava i suoi figliuoli. *E appresso:* Lo aveva allevato più che viziosissimamente, e negodeva.

VIZIOSISSIMO. *Superl. di Vizioso.* Lat. *vitiosissimus.* Gr. κάκιστος. *Amm. ant.* 35. 1. 1. Che femmina sia bevitrice, cosa viziosissima è. *S. Ag. C. D.* Spargeresi in tutti gli viziosissimi costumi, rimossa ogni molestia. *Circ. Gell.* 6. 148. Purchè tu vinca, cuopri con il nome di sagacità, e d' astuzia quello, che è in te una viziosissima malizia.

VIZIOSITA'. VIZIOSITADE, e VIZIOSITATE. *Astratto di Vizioso.* Lat. *vitiositas.* Gr. κακία. *Mor. S. Greg.* Se non la contorta viziosità de' Pagani. *S. Ag. C. D.* L' umana vergogna ha cotal cosa inverso delli parenti, che non la può tor la viziositade. *Bocz. G. S.* 110. Siccome la infermità de' corpi, così la viziositade è quasi infermità degli animi. *Bocz. Varch.* 4. *pros.* 4. Siccome il languore, e la debolezza è infermità de' corpi, così la tristezza, e viziosità è quasi malattia degli animi.

VIZIOSO. *Add. Che ha vizio.* Lat. *vitiosus.* Gr. κακός. *Bocc. nov.* 7. 2. La viziosa, e lorda vita ec. senza troppa difficoltà dà di se da parlare. *S. Grisost.* Mentre dimora, e riman l' uomo nella fiamma, e nella fornace della cupidità viziosa, queste cose gli paiono impossibili. *Pass.* 19. Fu uno cavaliere in Inghilterra prode dell' arme, ma de' costumi vizioso, il quale ec. *Cron. Morell.* 256. Diventano viziose, quando non hanno quello, che la natura richiede. *Maestruzz.* 2. 6. 4. Lo studio del cognoscere intorno alle cose sensibili in due modi puote essere vizioso ec.

VIZZATO. *Qualità, e Spezie di vite, Vitigno.* *Dav. Colt.* 161. Poni vizzati dolci, e carnosi, e alla bocca piacevoli, canaiuola, colombana, mammolo ec. e simili.

VIZZO. *Add. Aggiunto delle cose, che hanno perduta la lor sodezza, o durezza.* Lat. *mollis.* Gr. μαλακός. *Lab.* 257. Non altrimenti vote, e vizze, che sia una vescica sgonfiata. *Amet.* 63. Anzi tremante spesso con tutto il capo muove le vizze parti. *Pass.* 231. Toccando l' aspro mantello, e la cocolla ruvida, ora le mani, e le braccia per la grande etade, e per la lunga astinenza vizze, e magre, e fredde. *Com. Inf.* 30. Ella, scoprendo li suoi canuti capelli, e vizze poppe, la prega per la culla ec. *Dant. Purg.* 25. Ciò, che par duro, ti parrebbe vizzo.

§. *In voce di Passo.* Lat. *aridus.* *Cr.* 5. 1. 11. Poichè n' avrai quelle foglie levate, le quali vedrai, che sieno danneficate, e vizze. *Tac. Dav. stor.* 4. 365. Se nulla vi nasce, o si semina, viene erba, o sino al fiore, o vizzo, e come cenere quel, che pure si conducesse.

U L

ULCERA, e ULCERO. *Piaga.* Lat. *ulcus.* Gr. ἕλκος. *Ricett. Fior.* 121. Altre (*polveri*) sono utili alle ferite, ed agli ulceri. *E* 122. Servono

vono (*itrecisci*) agli ulceri da umori maligni causati.

ULCERAGIONE. *v.* ULCERAZIONE.

ULCERAMENTO. *Ulcerazione.* Lat. *ulcus, ulceratio.* Gr. ἕλκος, ἕλκωμα. *Tratt. segr. cos. donn.* La cagione si è l'ulceramento dell'utero. *E appresso:* Questo flusso proviene dall'ulceramento dell'utero.

ULCERARE. *Piagare; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass.* Lat. *ulcerare.* Gr. ἑλκοῦν. *Volg. Ras.* Ogni erba, che ha il latte caldo, che il corpo ulcera.

ULCERATO. *Add. da Ulcerare.* Lat. *ulceratus.* Gr. ἑλκωθείς.

§. *Per Ridotto in piaga. Cr. 3.16.6.* Ponsi a modo d'impiastro sopra la scabbia ulcerata, e sana.

ULCERAZIONCELLA. *Dim. d'Ulcerazione. Libr. cur. malatt.* Hanno piena la lingua di molte ulcerazioncelle.

ULCERAZIONE, *e* ULCERAGIONE. *Spezie di piaga.* Lat. *ulcus, ulceratio.* Gr. ἕλκος, ἕλκωμα. *Cr. 5. 23. 16.* Salda le piaghe, e l'antiche ulcerazioni, e fa forti i denti, che si crollano. *E cap. 26. 3.* Le ghiande ec. vagliono alla dissenteria, e all'ulceragioni delle budella. *Volg. Mes.* Il tenesmo è cagionato dalla ulcerazione dello sfinter. *Tes. Pov. P. S. cap. 19.* Contra allo catarro antico, ed ulcerazione di polmone fa impiastro con seme di senape, e di cera, e raso il capo, ponilo sopra.

ULCERO. *v.* ULCERA.

ULCEROSO. *Add. Che ha ulcerazione.* Lat. *ulcerosus.* Gr. ἑλκώδης. *Cr. 5. 18. 10.* I suoi midolli verdi (*del noce*) masticati si pongono sopra la postema melanconica ulcerosa, e fanvi utilitade. *Omil. S. Greg.* Se il ricco fusse di lungi dagli occhi del povero ulceroso.

ULIGINE. *V. L. Umore, che ammollisce la terra, e altra materia; e presso alcuni Secchità polverosa.* Lat. *uligo.* Gr. ἰκμάς. *Cr. 2. 19. 10.* L'uligine è duplicità, cioè secca, e umida, e catuna è viziosa. *E num. 9.* L'uligine è umor natural della terra, che mai da quella non si diparte. *E num. 7.* Questa è l'uligine secca, la quale continuamente tien secchezza, ed è secchità polverosa.

ULIGINOSO. *V. L. Add. Che ha uligine.* Lat. *uliginosus.* Gr. ἰκμώδης. *Cr. 2. 19. 7.* E' un altro campo, che si chiama uliginoso ec. che non si poteva ridurre a cultivamento. *E num. 9.* La terra uliginosa è quella, nella quale sempre ha umiditade. *Pallad. cap. 5.* Nè magrezza di terra piena di pietra gialla, non amara, non uliginosa.

ULIMENTO. *V. A. Odore. But. Purg. 24. 2.* Lo venticello di Maggio ec. olezza, cioè rende ulimento. *E appresso:* Piena dell'ulimento dell'erbe, e de' fiori. *E appresso:* Rende ulimento di divinità. *E altrove:* Al cui odore, cioè all'ulimento de' quali, cioè alle virtuose opere de' quali.

ULIMIRE. *V. A. Essere odorifero.* Lat. *olere.* Gr. ὄζειν. *But. Purg. 7. 2.* Qualli, che sono nel mondo in sì fatto stato, ulimire denno, e risplendere a tutto 'l mondo colle loro teologiche virtù. *E appresso:* Come lo sole fa aprire, e ulimire li fiori, così li raggi di Cristo, che son le grazie, e gli ardori della carità, che sparge sopra li beati, fa gloriosi li beati. *E 24. 2.* Ulimitte quel vento mosso dall'ala dell'Angelo.

ULIMOSO. *V. A. Add. Odorifero.* Lat. *odorus.* Gr. εὔοσμος. *Fr. Giord. Pred.* Della balena esce l'ambra, che le esce di corpo per bocca, che è così ulimosa cosa. Il moscado è una schianza, o postema d'una bestia. *But. Purg. 7. 2.* Non si conosceva sì, che si potesse dire: questo odore è di rose, o di viole, o di nipitella, o di timo, ma era d'ogni erba, e fiore ulimoso insieme. *E appresso:* Bella, pura, e ulimosa più che la rosa. *E 24. 2.* Tal mi senti un vento, cioè così fatto vento, cioè ulimoso.

ULIRE. *V. A. Olire.* Lat. *olere.* Gr. ὄζειν. *But. Purg. 7. 2.* Mostrando ec. per li odori gli atti virtuosi, li quali ulliscono sopra tutti gli odori.

ULIVA. *Frutto dell'ulivo, Oliva.* Lat. *olea, oliva.* Gr. ἐλαία. *Cr. 5. 19. 24.* L'uliva, che fa olio, si dee ragunare in monticello, e nettarsi per ciascun dì in luogo tavolato, acciocchè quivi mezzanamente si maceri. *Amet. 27.* Nella estremità inferiore di color di matura uliva. *Cant. Carn. 17.* E dell'olio a dovizia Sappiam di vostre ulive cavar fuori. *Vett. Colt. 13.* Il che l'uliva ha commune con l'uva, come tocca gentilmente M. Varrone con queste parole, nelle quali con gran brevità si scuoprono molte doti dell'ulive: L'uliva come l'uva per le medesime due strade torna alla casa di villa.

§. I. *Cascar l'ulive nel paniere; proverb. che vale lo stesso, che Cascare il cacio su' maccheroni. Cecch. Esalt. cr. 5. 5.* V'avvenne appunto, come a quello, che Andava a cor l'ulive, che cadevano, E gli entravan scuotendo nel paniere.

§. II. *Uliva, Sorta di briglia, che si mette a' cavalli per la terza imbrigliatura.*

ULIVAGGINE. *Ulivastro.* Lat. *oleaster.* Gr. ἀγριέλαια. *Pallad. cap. 29.* E poi vi semina suso foglie trite d'ulivo, o d'ulivaggine secca. *E Novemb. 22.* I tizzoni dell'ulivaggine accesi spesse volte spengono nell'olio.

ULIVARE. *Add. Che ha figura d'uliva. Ricett. Fior. 31.* Trovansi oggi in Italia due sorte di cippero, un piccolo, il quale ha le radici ulivari, ed è il migliore. *E appresso:* Quando se ne può avere, tolgasi di quella, e mancandone, si usino le nostre ulivari, come di sopra.

ULIVASTRO. *Ulivo salvatico.* Lat. *oleaster.* Gr. ἀγριέλαια. *Cr. 3. 2. 1.* Fatti i granai, siccome dice Palladio, si debbono imbiutare di terra, e di morchia, e sopra 'l grano gettar foglie d'ulivastro, ovvero d'ulivo in luogo di paglia. *E 5. 19. 12.* Nel qual pertugio una bietta d'ulivastro fortemente si metta, e stringa. *Ricett. Fior. 67.* Si fa di cime di mortella, o di ulivastri abbruciate.

ULIVASTRO. *Add. Che pende nel color d'uliva, che cominci a maturare. Sagg. stor. 2. 63.* Hanno il naso schiacciato, come i popoli della China, e hanno la pelle di colore ulivastro. *Salvin. disc. 1. 318.* La mora agli occhi dell'amante sembra, come il Greco dice, di color di miele, o ulivastra. *E 2. 286.* Gli amanti caricano in bello tutti i mancamenti delle medesime, che la mora chiamano ulivastra.

ULIVELLA. *Cuneo di ferro per uso di tirar su senza legature le pietre, e simili, inferendolo in esse per via d'un foro a coda di rondine, talchè l'instrumento vi stia sempre unito.*

ULIVELLO. *Dim. d'Ulivo. Bocc. g. 5. f. 3.* Disse Dioneo: Madonna, se io avessi cembalo, io direi: alzatevi i panni, mona Lapa; o: sotto l'ulivello è l'erba.

ULIVETO, *e* ULIVETA. *Terreno coltivato a ulivi.* Lat. *olivetum, oletum.* Gr. ἐλαιών. *Pallad. Febbr. 18.* Di questo mese si fanno gli uliveti nel luogo temperato. *Cr. 2. 26. 7.* Il terzo è quello, dove sieno salceti, il quarto, ove sia uliveto. *Vett. Colt. 23.* Io scoprirò come ponevano gli ulivеti gli antichi più diligenti, innanzi che per la rovina dell'imperio Romano, ed empito de' Barbari in Italia, si distruggessero, o almanco si smarrissero tutte le buone arti. *E 33.* Nel prepararsi adunque a fare un uliveto alcuni adoperavano queste tale. *Buon. Fier. 4. 4. 18.* Quindi le vigne, e gli uliveti, e i boschi Mirerem verdeggiare. *Salvin. disc. 1. 253.* Tanto le ulivete, quanto i fichereti mancheranno, e saranno bruciolati, e distrutti.

ULIVIGNO. *Add. Di color, che tiene del livido, Che è a guisa d'ulivo, Ulivastro. G. V. 7. 1. 3.* Grande di persona, e nerboruto, di colore ulivigno, e con gran naso. *Cron. Morell. 241.* Bartolommeo era grasso, e fresco, di pel bianco, ovvero ulivigno. *Lasc. Parent. 4. 8.* Ulivigna nel viso, e bianca, colle gote rosse, e senza barba.

ULIVINO. *Ulivo piccolo. Vett. Colt. 40.* Quando l'uomo vuol cavar la pianta ec. si ficchi la vanga intorno, quanto è sotterra l'ulivino. *E 46.* Questi ulivini si trasmutano il quinto anno.

ULIVO. Lat. *olea, oliva.* Gr. ἐλαία. *Cr. 5. 19. 1.* L'ulivo è arbore noto, e le sue generazioni son molte. *Bocc. nov. 96. 3.* Ivi forse una balestrata rimosso dall'altre abitazioni della terra, tra ulivi, e nocciuoli, e castagni ec. comperò una possessione. *Amet. 46.* Sopra l'altro canto il pallido ulivo, caro a Pallade molto, di rami pieno si vedea, e di frondi. *Dant. Par. 21.* Che pur con cibi di liquor d'ulivi Lievemente passava caldi, e gieli. *Din. Comp. 3. 58.* Il Cardinale Niccolao da Prato ec. giunse in Firenze ec. e grandissimo onore gli fu fatto dal popolo di Firenze con rami d'ulivo. *Vett. Colt. 19.* Quegli, che andavano a dimandar pace, e cercavano d'esser ricevuti per amici, portavano in mano un ramucel d'ulivo.

§. I. *Ulivo, si prende anche per Ramo d'ulivo. G. V. 10. 24. 1.* Venuta in Pisa la novella, e l'ulivo della coronazione del Bavero in Melano. *Cronichett. d'Amar. 215.* In questo medesimo punto in Firenze fu gridato una boce, e non si seppe chi fu, e disse: ulivo, che la pace è fatta.

§. II. *Domenica dell' ulivo, o d' ulivo; si dice Quella, nella quale dalla santa Chiesa si benedice l' ulivo; ed è detta anche Domenica delle palme. Vit. SS. Pad.* 2. 318. E per questo modo stavano insino alla Domenica dell' ulivo, sempre orando, e dicendo salmi, e in quel dì ciascuno ritornava al monistero. *Ciriff. Calv.* 1. 20. Ma che dich' io? tutti alla frasca vanno I becchi la Domenica d'ulivo.

§. III. *Fare una cosa coll' ulivo, vale Farla grossa, marchiana. v. le Note al Malm.* 4. 26. Ne fece poi di quelle con l' ulivo.

ULOLARE. v. ULULARE.

ULTIMAMENTE. *Avverb. In ultimo, Alla fine, Nell' ultimo luogo.* Lat. *postremo, ultimo.* Gr. ὕστατα, τὸ τελευταῖον. *Bocc. nov.* 79. 41. Ultimamente temendo, non gli facesse male, se su non vi salisse, colla seconda paura cacciò la prima. *Dant. Purg.* 20. Ultimamente ci si grida: Crasso, Dicci, che 'l sai, di che sapore è l' oro. *Bern. Orl.* 1. 14. 28. Ma fusse pur, che i nostri, e' lor peccati Col tuo largo diluvio ultimamente Avesse a guisa di macchie lavati. *Red. Vip.* 1. 59. L' ho veduto ec. ultimamente in un cane ammazzato da una freccia del Bantam. *Serd. stor.* 3. 127. Ma ultimamente i nostri montarono con grande ardore nella nave nemica.

ULTIMARE. *Finire, Terminare.* Lat. *finire, finem imponere.* Gr. περαίνειν, τελεῖν. *Dant. Purg.* 15. Quanto tra l' ultimar dell' ora terza, E 'l principio del dì par della spera. *Com. Inf.* 34. In questo ultimo capitolo del primo libro, ultimando la quarta qualità ec.

ULTIMATAMENTE. *Avverb. Ultimamente. Introd. Virt.* Ultimatamente riavuto il lume della grazia, e la sanità della mente.

ULTIMATO. *Add. da Ultimare. S. Ag. C. D.* Per infino che la sua virtù, e giustizia sia convertita in giudicio, cioè per l' ultimata sentenzia renduto gli il premio del merito.

ULTIMO. *Add. Che in ordine tiene l' estremo luogo.* Lat. *ultimus, postremus.* Gr. ἔσχατος, τελευταῖος. *Bocc. nov.* 90. 10. Compar Pietro, che attentamente infino allora aveva ogni cosa guardata, veggendo questa ultima ec. disse. *E nov.* 99. 36. Domane è l' ultimo dì, che io debbo essere aspettato. *E Test.* 3. E questo intendo sia il mio testamento, ed ultima volontà. *Petr. canz.* 38. 5. All' ultimo bisogno, o misera alma, Accampa ogni tuo ingegno. *E canz.* 49. 11. Accolga il mio spirto ultimo in pace. *Dant. Par.* 3. Genero 'l terzo, e l' ultima possanza. *Alam. Colt.* 1. 21. E chi tien dolce il sapore Per arricchir fra noi l' ultime mense.

§. I. *Ultima ora, ultimo dì, e simili, vagliono La morte.* Lat. *suprema dies.* Gr. ἐσχάτη ἡμέρα. *Filoc.* 2. 243. Aspetterai chetamente infino a tanto che la tua Biancofiore vedrai menare per esserle data l' ultima ora. *Tass. Am.* 4. 2. Costei parla di modo, che dimostra D' esser disposta all' ultima partita. *Guicc. stor.* 10. Ove lasciato infermo il Cosentino, che ec. vide l' ultimo suo dì.

§. II. *All' ultimo, posto avverbialm.* vale *Ultimamente, Alla fine, Finalmente.* Lat. *tandem, denique.* Gr. ὕστατα, τὸ τελευταῖον. *Petr. son.* 196. L' ira cieco del tutto, non pur lippo, Fatto avea Silla, all' ultimo l' estinse. *G. V.* 12. 108. 9. All' ultimo, avvegnadio, amantissimo Principe, che la maestà reale ec. *Car. lett.* 2. 203. Intendo, che 'l Cardinale se ne rimetterà all' ultimo in lei.

ULTORE. *V. L. Vendicatore.* Lat. *ultor.* Gr. ὁ ἐκδικος. *Borgh. Orig. Fir.* 152. Questo tempio (*di Marte*) ec. lo fece poi Augusto, mutato il nome di vincitore ec. in ultore, che è a dire a modo nostro vendicatore.

ULTRICE. *V. L. Verbal. femm. Vendicatrice.* Lat. *ultrix.* Gr. ἡ ἐκδικος. *Fr. Iac. T.* 5. 18. 16. Sono accesi d' ire ultrici, Perchè san, che piace a lui Di veder li doni sui. *Tass. Ger.* 19. 71. O meneroltí prigioniera con questa Ultrice mano, ove prigion tu 'l chieggia. *Ar. Fur.* 24. 72. Così a' preghi dell' altra l' ira ultrice Di cuor fugge a Zerbino, e si dilegua. *Guar. Past. fid.* 4. 9. Fuggi la pena meritata, Silvio, Di quella vista ultrice.

ULULARE, e ULOLARE. *V. L.* Urlare. Lat. *ululare.* Gr. ὀλολύζειν. *Franc. Sacch. nov.* 108. Ora levandosi ritto, e ora intrandogli sotto il mantello, e alcuna volta ulolava. *Sannaz. Arcad. egl.* 6. Ond' oggi avvien, che ciascun piange, ed ulula. *Buon. Fier.* 5. 4. 4. E 'n riva al torbo fiume ulular belve.

ULULO. *V. L. Urlo.* Lat. *ululatus.* Gr. ὀλολυγμός. *Ar. Fur.* 14. 134. Aspro concento, orribile armonía D'alte querele, d' ululi, e di strida Della misera gente, che perìa Nel fondo per cagion della sua guida.

UM

UMANAMENTE. *Avverb. A modo d' uomo.* Lat. *humanitus.* Gr. ἀνθρωπικῶς.

§. *Per Cortesemente, Benignamente.* Lat. *humaniter, comiter.* Gr. φιλανθρώπως. *Bocc. nov.* 78. 12. Verso di lui umanamente, e come compagno s' era portato. *Varch. stor.* 3. 55. Onde gli fu dal Cardinale ec. umanamente risposto.

UMANARE. *In signific. neutr. pass. e talora colle particelle sottintese Farsi uomo.* Lat. *hominem fieri.* Gr. ἐνανθρωπίζεσθαι. *Mor. S. Greg.* Per la sua carità dell' essere umanato s' intende il passare.

UMANATO. *Add. da Umanare. Fior. Ital.* Questo Iddio umanato soggiogherà il mondo. *But. Purg.* 32. 1. Sempre la santa teologia nelle sue sentenzie, e ne' suoi intendimenti sta ferma sopra 'l Verbo divino umanato.

UMANISSIMAMENTE. *Superl. di Umanamente. Ar. Fur.* 22. 38. Umanissimamente gli rispose.

UMANISSIMO. *Superl. di Umano.* Lat. *humanissimus.* Gr. φιλανθρωπότατος. *Fir. Dis. Lod. donn.* 118. Se la poco ragionevole opinione di Tucidide, umanissimo il mio meser Claudio ec. fusse stata approvata da' più, io non arditei, ec. *E rag.* 172. Io prenderei sicurtà di voi che umanissimi vi conosco. *Alam. Gir.* 4. 11. Ma negli atti umanissima, e cortese Lieta accetta i saluti ec.

UMANISTA. *Che professa belle lettere, o lettere umane. Ar. sat.* 6. Pochi sono grammatici, e umanisti Senza il vizio, per cui Dio Sabaot Fece Gomorra, e' i suoi vicini tristi. *Salvin. disc.* 1. 431. Ritrova un gran numero di filosofi, buona mano di mattematici, e molti umanisti.

UMANITA', UMANITADE, e UMANITATE. *Natura, o Condizione umana.* Lat. *humanitas.* Gr. ἀνθρωπότης. *Franc. Barb.* 102. 17. Che persona ciascuna Fragilitate D' umanitate Porta sì, che ne' corre ogni uom col freno. *Petr. canz.* 5. 1. Anima, che di nostra umanitade Vestita vai, non come l' altre carca.

§. I. *Per Benignità, Cortesía.* Lat. *humanitas, lenitas.* Gr. φιλανθρωπία. *Bocc. nov.* 12. 12. La fante di questa umanità avendo molto commendata la donna, andò, e se gli aperse. *E nov.* 77. 37. Ma pur non potendo la umanità vincere la fierezza dell' appetito, rispose. *E nov.* 97. 17. Questa umanità del Re fu commendata assai. *Franc. Sacch. nov.* 254. Le guerre vengono spesso sì crudeli, e sì perfide, che sanza alcuna discrezione, e umanità con ogni modo disperato l' uno uccide l' altro. *Cas. lett.* 13. Oltre a quello, che V. M. Cristianissima suol fare per sua umanità.

§. II. *Per Istudio di lettere umane. Varch. Ercol.* 250. Messer Pietro Angelio da Barga, il quale legge umanità a Pisa. *Salvin. disc.* 1. 186. Ottimamente i Latini chiamarono le lettere umanità, e del titolo d' umane le fregiarono, come quelle, che i naturali talenti dell' uomo perfezionano. *E* 2. 25. Chi non s' indurrà mai a tenere in pregio, e in onore i letterati, e le lettere, che umanità ancora principalmente chiamate sono.

UMANO. *Add. Di uomo, Attenente a uomo.* Lat. *humanus.* Gr. ἀνθρώπινος. *Bocc. nov.* 77. 66. Vedendo la donna sua non corpo umano, ma piuttosto un cepperello inarsicciato parere ec. cominciò a piangere. *E nov.* 79. 31. La quale era la più bella cosa, che si trovasse in tutto il culattario dell' umana generazione. *E nov.* 98. 39. Per consentimento degl' Iddii, e per vigor delle leggi umane. *Dant. Par.* 7. Onde l' umana spezie inferma giacque.

§. I. *Per Vestito della natura umana. Bern. Orl.* 1. 17. 38. E la Cristiana fede lor narrava, Dicendo come Dio si fece umano.

§. II. *Per Affabile, Benigno, Mansueto, Trattabile.* Lat. *humanus, comis, mitis.* Gr. ἥμερος. *Petr. son.* 201. Gli occhi, e la fronte con sembiante umano Baciolle. *Franc. Barb.* 125. 16. Perchè spesso vedemo Cavall' uman divenuto restío, Se sforse il tratti a maniera del rio. *Bern. Orl.* 1. 20. 4. Siate benigni, mansueti, umani, Pietosi all' altrui colpe, agli altrui danni.

§. III. *Lettere umane, vale Parti della filología. Salvin. disc.* 1. 186. Ottimamente i Latini chiamarono le lettere umanità, e del titolo d' umane le fregiarono,

no, come quelle, che i naturali talenti dell'uomo perfezionano.

UMBE'. *Avverb. che vale O via, o Or via, e corriſponde al* Lat. *eia*. Gr. *εἶα*. *Fir. Trin.* 2. 2. Umbè, volevalo furſe tor per me; Che ne vuo' tu ſapere? *Salv. Granch.* 2. 2. Umbè, che c'è di mal? di' via. *E Spin.* 5. 2. Umbè, che ſo io? *Laſc. Pinz.* 2. 2. Umbè, che Dio ce ne porti. *E* 2. 3. Umbè, Giannino, che è della Fiammetta ec.

UMBILICO. *Bellico*. Lat. *umbilicus*. Gr. *ὀμφαλός*. *Dant. Inf.* 31. Sappi, che non ſon torri, ma giganti, E ſon nel pozzo intorno dalla ripa Dall'umbilico in giuſo tutti quanti.

§. *Umbilico, per ſimilit. vale il centro, o La parte di mezzo di checcheſſia*. *Fir. dial. bell. donn.* 362. Altri in perfetto circulo l'hanno riſoluta, tirando dalle parti genitali, le quali vogliono, che ſieno l'umbilico, e 'l mezzo della noſtra figura. *E* 363. Vedere le linee ugualmente partite dallo umbilico fare il circulo, che avemo detto. *Ar. Fur.* 14. 104. Siede Parigi in una gran pianura, Nell'umbilico a Francia, anzi nel cuore.

UMETTARE. *V. L. Dare, e Accreſcere umore, Inumidire; e diceſi per lo più di medicamenti, o di cibi*. Lat. *humectare*. Gr. *ὑγραίνειν*. *Cr.* 3. 4. 3. Con la ſua dolcezza (*il cece*) genera buono nutrimento, e accreſce il latte, e 'l ventre umetta. *Ricett. Fior.* 89. Nel medeſimo modo ſi paſſano i tamarindi, ed i datteri umettandoli. *E* 103. I frutti foreſtieri ſi conſettano prima umettandogli, poi cocendogli in acqua. *Matt. Franz. rim. burl.* 2. 125. E con perfetta ſua divinità Il purpureo Roſſello, e graſſellino, Ed il ſugnoſo Lencio umetterà.

UMETTATIVO. *Add. Che ha forza, e virtù d'umettare*. *Cr.* 3. 16. 7. L'acqua ſua (*dell'orzo*) è infreddativa, e umettativa nelle febbri calde. *Com. Purg.* 31. Diſeccati d'ogni umore umettativo gli organi, li quali ſono ſtrumenti della voce.

UMETTATO. *Add. da Umettare*. Lat. *humore adſperſus, humectatus*. Gr. *βεβρεγμένος*. *Fir. dial. bell. donn.* 369. La quale volubilità fu aiutata eziandío da quel puro liquore, col quale gli occhi ſtanno ſempre umettati.

UMETTOSO. *V. A. Umido*. Lat. *humore ſcatens*. Gr. *ὑγρός*. *Pallad. Novemb.* 7. Nel ſabbione avvenrano, ſe è umettoſo.

UMIDETTO. *Dim. di Umido; Alquanto umido*. Lat. *humidulus*. Gr. *ὕφυγρος*. *Fir. dial. bell. donn.* 412. Vogliono le nari eſſere aſciutte, e nette, che molte, e maſſimamente al confine delle guance, avendole alquanto umidette ec. *Capr. Bott.* 2. 24. Che vuole egli dire, che tu peni tanto a accendere coteſta eſca? G. Io non ſo; io dubito, che ella non ſia un poco umidetta. *Benv. Cell.* 89. Empiendo il vacuo di rena non molle, ma alquanto umidetta.

UMIDEZZA. *Umidità*. Lat. *humor, mador*. Gr. *ὑγρασία*. *Fr. Giord. Pred. P.* Un'altra ragione ci ha, perch'ell'è così grave a vincere, e queſta è per l'umidezza ſua, e perch'è così diſcorrevole, vedete, che ſta pure in acqua molle. *Varch. Lez.* 241. Quelle qualità, che ſi chiamano da' filoſofi qualità prime ec. ſono quattro ſenza più, il calore, o vero la caldezza ec. la freddezza, la ſecchezza, e l'umidezza.

UMIDICCIO. *Add. Alquanto umido, Che ha dell'umido*. Lat. *udus, humidulus, madidus*. Gr. *ὕφυγρος*. *Laſc. Geloſ.* 3. 3. Perchè già mi cominciava a far freddo a i piedi, e penſando d'avere a ſtare un pezzo in quel terreno umidiccio, deliberai di torli (*gli zoccoli*) *Ricett. Fior.* 33. Il migliore (*elaterio*) è quello, che è liſcio, leggiero ec. umidiccio, amariſſimo al guſto.

UMIDIRE. *Inumidire*. Lat. *humeſcere*. Gr. *ὑγραίνεσθαι*. *Teſ. Br.* 2. 31. Fa la virtù digeſtiva, cioè, che fa cuocere, e umidir la vivanda.

UMIDITA', UMIDITADE, *e* UMIDITATE. *Una delle prime qualità, la quale conviene principalmente all'acqua*. Lat. *humidum, humor, mador*. Gr. *ὑγρασία*. *Introd. Virt.* La ſeconda parte del detto luogo, cioè quella di mezzo tra la prima, e la terza, ſi chiama umidità. *Vit. Plut.* Compreſe nel ſuo penſiero, che ſanza umidità la montagna non potrebbe nodrire tanta materia. *Vit. SS. Pad.* Alcune altre fendevano le granella, acciocchè non naſceſſono in erba per l'umidità della terra. *Cr.* 1. 5. 6. Ne' luoghi marini abitabili ſi tempera la caldezza, e la freddura, per la inubbedienza della ſua umidità. *Fr. Iac. T.* 5. 25. 6. S'empie, ed ingroſſa al trar l'umiditate.

UMIDITO. *Add. da Umidire; Inumidito*. Lat. *madefactus, humore adſperſus*. Gr. *βεβρεγμένος*. *Libr. cur. malatt.* Si conoſce il cervello soverchiamente umidito. *E altrove*: La manna può giovare alla gonfiezza de' polmoni umiditi.

UMIDO. *Suſt. Umidità*. Lat. *humidum*. Gr. *τὸ ὑγρόν*. *Bocc. g.* 6. *f.* 11. Nè da altra ripa era chiuſo, che dal ſuolo del prato, tanto dintorno a quel più bello, quanto più dell'umido ſentiva di quello. *Ricett. Fior.* 11. Conſervanſi (*i frutti*) in armarj, caſſe, o luoghi dove non ſia umido, o fummo, o polvere. *E appreſſo*: Seccanſi (*i ſemi*) come l'erbe, e ſi conſervano ec. in luogo ſicuro dal fummo, dall'umido, e dalla polvere.

§. *Umido radicale, ſi dice Quello, che è nella ſoſtanza de' corpi*. *Bocc. nov.* 90. 9. Era già l'umido radicale, per lo quale tutte le piante s'appiccano, venuto. *Capr. Bott.* 1. 6. Quanto ſtarai tu meco? A. Tanto quanto il tuo umido radicale penerà a diſeccarſi.

UMIDO. *Add. Che ha in ſe umidità*. Lat. *humidus, humectus*. Gr. *ὑγρός*. *Bocc. g.* 4. *p.* 21. Cacciata aveva il ſole del cielo già ogni ſtella, e dalla terra l'umida ombra della notte. *Dant. Purg.* 5. Ben ſai come nell'aer ſi raccoglie Quell'umido vapor, che in acqua riede. *Petr. ſon.* 229. Che poſs'io più, ſe no aver l'alma triſta, Umidi gli occhi ſempre, e 'l viſo chino? *Alam. Colt.* 1. 26. Che diſcaccin col fumo da i lor letti La vipera mortal, l'umida ſerpe.

UMIDORE. *Umidezza, Umidità*. Lat. *humor, humidum*. Gr. *ὑγρασία, ὑγρόν*. *Pallad. cap.* 19. I granaj ſi vogliono far nella più alta parte della caſa, da lunga da ogni umidore, e da ſtalle. *Cr.* 5. 11. 7. Il cedro è durabile, s'e' non è tocco dall'umidore. *Paſſ.* 358. Onde ſogna la perſona, che piove, o ch'ella ſi bagna, o che ella cade in acqua, o ſimili coſe d'umidore, e di frigidità. *Teſ. Br.* 2. 37. Egli (*il ſole*) fiede nell'umidor della terra, e medeſimamente fiede nelle coſe bagnate, e le aſciuga, e cavane fuor l'umidore, come foſſe un drappo bagnato. *E* 3. 2. Li loro campi non rendono aſſai frutto per l'umidore dell'acqua, che vi giace entro troppo lungamente.

§. *Per metaf. Mor. S. Greg.* Acciocchè elle non ſi ſecchino, e non ſi partano dall'umidor della carità, per lo caldo de' deſiderj terreni.

UMILE. *Add. Che ha umiltà, Modeſto, Dimeſſo; Contrario di Superbo*. Lat. *modeſtus, mitis, lenis*. Gr. *ἤπιος*. *Petr. ſon.* 89. Qui tutta umile, e quì la vidi altiera. *Bocc. nov.* 77. 44. Nè ti poſſon muovere a pietate alcuna ec. le amare lagrime, e gli umili prieghi. *E num.* 59. Per gli umili ſuoi prieghi un poco di compaſſione gli venne di lei. *E nov.* 89. 2. Ciaſcuna, che quiete, conſolazione, e riposo vuole con quelli uomini avere, a' quali s'appartiene, dee eſſere umile, paziente, e ubbidiente. *Serm. S. Ag.* 11. Non ſi conviene al ſervo di Dio coſtituito nell'ermo avere ſuperbia, ma eſſere umili, e caſti.

§. I. *Talora vale Baſſo, o Che è di baſſa condizione*. Lat. *humilis*. Gr. *ταπεινός*. *Bocc. nov.* 31. 4. Uomo di nazione aſſai umile, ma per virtù, e per coſtumi nobile. *E nov.* 52. 4. Al quale, quantunque la fortuna arte aſſai umile data aveſſe, tanto in quella gli era ſtata benigna, che egli era ricchiſſimo divenuto. *Dant. Par.* 6. Romeo perſona umile, e peregrina. *But. ivi*: Umile, cioè, che non ſi ſeppe ſua condizione. *Caſ. lett.* Benchè io ec. appena le ſia noto per la mia umile condizione.

§. II. *Umile, Aggiunto d'uno de' muſcoli dell'occhio*. *Salvin. diſc.* 2. 334. Quei, che governano propriamente gli occhi, ſono i muſcoli, che ſono impiantati nell'occhio, de' quali l'uno tira l'occhio all'insù, e chiamaſi muſcolo ſuperbo; l'altro tiralo all'ingiù, e chiamaſi umile.

UMILEMENTE. v. UMILMENTE.

UMILIACA. *Frutto dell'umiliaco*. Lat. *malum armeniacum*. *M. Aldobr. P. N.* 8. Dee mangiare zucche, melloni, lumſe, umiliache, mele di ſtate a digiuno ec. *E* 138. Umiliache ſono picciole peſchette, e ſono fredde, e umide nel ſecondo grado.

UMILIACO. *Meliaco*. Lat. *armeniacus, malus armeniaca*. *Cr.* 5. 21. 3. Ed in ſe riceve il mandorlo, e ottimamente il peſco, e l'umiliaco, e ſecondo alcuni il melo.

UMILIANZA. *V. A. Umiltà*. Lat. *humilitas*. Gr. *ταπεινοφροσύνη*. *Rim. ant. Dant. Maian.* 73. Se non diſcende il voſtro gran paraggio Alquanto ver la mia umilianza.

UMILIARE. *Fare umile, Rintuzzar l'orgoglio, Abbaſſare, Mortificare*. Lat. *deprimere, compeſcere*. Gr. *συστέλλειν*. *Petr. canz.* 38. 3. Ho riprovato umiliar quell'alma. *Paſſ.* 76. Se non foſſe il giudicio per umiliar la ſua ſuperbia. *E* 230. Volendo Dio umiliare la ſua ſuperbia.

§. I. *Per metaf. vale Mitigare, Addolcire.* Lat. *mollire.* Gr. ἐκμαλάττειν. *Bocc. vit. Dant.* 245. Parve loro, che con parole d'alto suono essa fusse da umiliare, e alle loro necessità rendere propizia. *Pallad. Settemb.* 11. Vuolsi mischiare una libbra di cera tra le venti, o trenta di pece, perocchè umilia la pece, e non si schianta poi al tempo del freddo (*cioè: rammorbidisce*)

§. II. *In signific. neutr. pass. vale Divenire umile, Abbassarsi, Concepire basso sentimento di se medesimo.* Lat. *se humiliare.* Gr. ταπεινοφρονεῖν. *Petr. canz.* 4. 4. Che 'l cor s'umiliasse aspro, e feroce. *Dant. Par.* 7. Se 'l Figliuol di Dio Non fosse umiliato ad incarnarsi. *Pass.* 105. E ciò fa il peccatore umiliandosi a' piè del prete.

UMILIATO. *Add. da Umiliare.* Lat. *humilitate depressus.* Gr. ταπεινωθείς. *Mor. S. Greg.* 9. 28. Iddio non dispregia il cuore contrito, e umiliato. *Buon. Fier.* 3. 2. 8. Sì quando delinquenti umiliati Fan l'ammenda del fallo. *Red. Ditir.* 7. Allor vedrollo umiliato, e in dono Offerirmi devoto Di Posilipo, e d'Ischia il nobil greco.

§. *Per metaf. Ovid. Pist.* 44. Abbia buono, e dolce vento navicando per gli umiliati mari (*il T. Lat. ha: pacata æquora*)

UMILIAZIONE. *L'umiliarsi, Sommessione.* Lat. *humilitas.* Gr. ταπεινοφροσύνη. *Maestruzz.* 2. 7. 3. Ma se fa questo per la macerazione della carne, o per umiliazione dello spirito, è virtù di temperanza. *Pass.* 275. L'umiliazione si è via all'umiltà, come la pazienza alla pace. *Mor. S. Greg.* Egli si satolla molto della conversione de' peccatori, e della umiliazion de' superbi. *Coll. SS. Pad.* Se lo spirito della gola, poichè fosse vinto, ti cominciasse a lusingare con sua umiliazione.

UMILLIMO. *V. L. Add. Umilissimo.* Lat. *humillimus.* Gr. ταπεινότατος. *Amet.* 40. Ma vergognoso con atti umillimi, sanza voce ec. dell'abbandonata milizia cercava perdono.

UMILISSIMAMENTE. *Superl. di Umilmente.* Lat. *humillime.* Gr. ταπεινότατα. *Gr. S. Gir.* 9. Come fece santo Stefano, quando fu martorezzato, che umilissimamente pregò per coloro, che lo lapidavano. *Petr. uom. ill.* Umilissimamente rende grazie agli Iddii. *Car. lett.* 1. 68. Senza più dirle, umilissimamente me le raccomando.

UMILISSIMO. *Superl. di Umile.* Lat. *humillimus.* Gr. ταπεινότατος. *Bocc. nov.* 26. 23. Sono disposto ec. ad esser vostro umilissimo servidore. *E g.* 4. *p.* 2. Non solamente in Fiorentin volgare, e in prosa scritte per me sono, e senza titolo, ma ancora in istilo umilissimo, e rimesso, quanto il più si possono.

UMILITA', UMILITADE, *e* UMILITATE. *Umiltà.* Lat. *humilitas.* Gr. ταπείνωσις. *Dant. Purg.* 10. Mentr'io mi dilettava di guardare L'immagini di tante umilitadi ec. *Fr. Iac. T.* 1. 8. 6. E tutto 'l nostro fervore Sia di vera umilitate.

UMILMENTE, *e* UMILEMENTE. *Avverb. Con umiltà.* Lat. *humiliter, demisse.* Gr. ταπεινῶς. *Bocc. nov.* 34. 1. La quale umilmente incominciò. *E nov.* 85. 22. Ricolto il cappuccio suo, e levatosi, cominciò umilmente a pregar la moglie, che non gridasse. *G. V.* 11. 3. 20. Se per tanto voi riconosceste umilemente, che per li vostri peccati voi incorreste nelli predetti danni ec. *Dant. Purg.* 9. Chiedi Umilemente, che 'l serrame scioglia. *Petr. son.* 221. Io la riveggio starsi umilmente. *Poliz. st.* 1: 43. Lo innanellato crin dell'aurea testa Scende in la fronte umilmente superba.

UMILTA', UMILTADE, *e* UMILTATE. Lat. *humilitas.* Gr. ταπεινοφροσύνη, ταπείνωσις. *Esp. Pat. Nost.* Umiltà è quella virtù, che fa l'uomo se medesimo spregiare, e tenere a vile. *Pass.* 260. La vera umiltà è, che l'uomo si stimi essere nulla. *E appresso:* L'umiltà è uno spregio della propria eccellenza. *Fior. Virt. A. M.* Umiltà, secondo Origene, si è raffrenar l'altezza dell'animo. *Com.* Umiltade, secondo che descrive Agostino, è una volontaria inclinazione di mente. *Cavalc. Frutt. ling.* E però dice santo Agostino, che più piace a Dio l'umiltà nelle male opere, che la superbia nelle buone. *Coll. SS. Pad.* Con tutto sforzo si dee acquistare il ben della discrezione colla virtù dell'umiltà. *Petr. son.* 4. Tanto sovr'ogni stato Umiltate esaltar sempre gli piacque. *E canz.* 4. 6. Ma talora umiltà spegne disdegno, Talor l'infiamma. *E canz.* 44. 1. Altra umiltate in se stessa raccolta. *Dant. Par.* 7. Per non potere ir giuso, Con umiltate obbediendo poi. *Bocc. nov.* 55. 4. E tanto più, quanto con maggiore umiltà, maestro degli altri in ciò vivendo, quella acquistò, sempre rifiutando d'esser chiamato maestro.

UMORACCIO. *Peggiorat. d'Umore.* *Segn. Mann. Novemb.* 10. 2. Caccia i cattivi umoracci, pruova a stare un poco digiuno.

UMORE, *e* OMORE. *Materia umida, liquida.* Lat. *humor.* Gr. ὑγρότης. *Bocc. nov.* 60. 20. I benedetti carboni spenti dall'omor di quel santissimo corpo. *Lab.* 51. Mugnemi sì, e con tanta forza ogni umor da dosso, che a niuno carbone, a niuna pietra divenuta calcina mai nelle vostre fornaci non fu così dal fuoco vostro munto. *Cr.* 1. 8. 4. Il giunco sottile, il saligastro ec. e molte altre cose, che di molto acquoso umore si generano. *E* 2. 27. 1. Che 'l campo sia aperto, e che l'umor delle piove ne scorra fuori. *Dant. Inf.* 30. Che s'i' ho sete, e umor mi rinfarcia. *Petr. canz.* 49. 9. Medusa, e l'error mio m'han fatto un sasso D'umor vano stillante.

§. I. *Umore, si dice a Qualunque fluido, che scorre per li canali del corpo dell'animale.* *Pass.* 358. Quando soperchia nel corpo quello omore, che si chiama flemma, la quale è fredda, e umida come l'acqua, i sogni sono corrispondenti a quella qualità. *E appresso:* Quando il sangue, ch'è caldo, e umido, come l'aria, ed omore dolce, avanza gli altri umori, sono i sogni giocondi. *E appresso:* Quando quello umore, che si chiama melanconia, soprastà agli altri ec. e quando gli omori sono istemperati, e rimescolati insieme, fanno i sogni gravi, noiosi, e paurosi. *Lab.* 114. Nascondono gli orribili strumenti, i quali a tor via i loro superflui umori adoperano. *Cr.* 9. 14. 1. Alcuna volta fanno, a modo d'acqua, gocciolare gli omori per le nari, e allora s'appella vermo volativo.

§. II. *Umore, si dice altresì la Disposizione naturale, e accidentale del temperamento, e dello Spirito, il Genio, l'Inclinazione:* Lat. *mens, ingenium, consilium.* Gr. νοῦς. *Tac. Dav. ann.* 13. 163. Nerone non avuto umore di lasciarsi governare a' schiavi. *Bern. rim.* 1. 65. E disse: Bernio, fa' pur dell'anguille, Che quest'è il proprio umor, dove tu pecchi. *Malm.* 5. 55. Però se in questo mentre umor non varia, Domani al far del dì facciami motto.

§. III. *Umore malinconico, vale Pensiero stravagante generato da malinconia.* *Fir. As.* 311. Sollevandogli gli umori malinconici egli cadde in una grandissima malattia. *Ambr. Bern.* 5. 2. Io non so se costui s'è pazzo, o se ha bevuto troppo, o gli umor malinconici Gli danno noia.

§. IV. *Bell'umore, dicesi d'Uomo faceto, allegro, e piacevole.* *Buon. Fier.* 2. 4. 20. Questo, siccome tali altri epigrammi, Fu fatto notte tempo Da qualche bell'umor celatamente.

§. V. *Fare il bell'umore, si dice dell'Essere fastidioso, stravagante, violento.* *Malm.* 10. 18. E dove sarebb'ita un po' a rilente Nel far con Calagrillo il bell'umore.

§. VI. *Dar nell'umore, vale Dar nel genio.* Lat. *placere, voluptati esse.* Gr. ἀρέσκειν. *Menz. sat.* 4. Questo è un parlar molto erudito, E da dar nell'umore al reverendo.

§. VII. *Dar beccare all'umore, si dice figuratam. del Profondarsi soverchiamente ne' suoi pensieri.* *Salv. Spin.* 2. 9. Se n'andava, ec. a dar beccare all'umore.

UMORISTA. *Che ha umore; e dicesi di Persona fantastica, ed incostante.* *Buon. Fier.* 3. 3. 2. La natura è bisbetica, ed anch'ella Può chiamarsi umorista.

UMOROSISSIMO. *Superl. d'Umoroso.* *Libr. cur. malatt.* Si lamentano delle viscere umorosissime, e del fegato particolarmente pieno di bile.

UMOROSITA', UMOROSITADE, *e* UMOROSITATE. *Astratto d'Umoroso.* Lat. *humidum.* Gr. τὸ ὑγρόν. *Cr.* 6. 76. 4. Ancora la mastichi lo 'nfermo (*la menta*) e tranghiotta l'umorosità.

UMOROSO. *Add. Che ha umore, umido.* Lat. *humidus.* Gr. ὑγρός. *Cr.* 2. 13. 16. Fatte le dette cose umorose, più largamente si risolvono nelle parti di sopra. *E* 2. 23. 24. Il legno, e la corteccia per beneficio della terra, che vi s'accosta, umoroso diventa. *But. Purg.* 18. 2. Dicono li savi, che le cure delle sollecitudini riscaldano lo celebro, e fanno resoluzione umorosa, per la quale viene lo sonno, sì veramente che la calefazione non sia troppa, imperocchè allora disecchierebbe lo celebro, e non potrebbe dormire.

U N

UNA. *V. L. Avverb. In uno, In concordia, Insieme.* Lat. *una.* Gr. ὁμοῦ. *Ricord. Malesp.* 152. I merca-

tanti, per onore del comune, una col popolo, e col comune ordinarono, che si facesse moneta d'oro, che prima battiano moneta d'argento di danari do dici l'uno. *G. V.* 1. 41. 1. I Fiorentini erano sudditi, e una co' Romani. *E* 4. 6. 1. Acciocchè i Fiesolani venuti in Firenze fossono con più fede, e amore una co' Fiorentini.

UNANIMAMENTE. *Avverb. D'un animo, Concordevolmente.* Lat. *unanimiter.* Gr. ὁμοθυμαδόν. *Libr. Op. div. P.N.* Unanimamente tutti gridando.

UNANIME. *Add. Concorde.* Lat. *concors, unanimis.* Gr. σύμφωνος, ὁμόνοος. *Gal. Sist.* 429. In questo congiugnimento, e, per così dire, unanime cospirazione i flussi saranno grandi. *Salvin. disc.* 1. 220. Pareva stiano a s. Agostino, che un solo uomo ec. cioè san Girolamo, non avesse a deferire insieme con tutta la Chiesa Greca, e Latina, che solo della versione de' settanta servivasi, al giudizio, e unanime consentimento di quelli.

UNCICARE. *Propriamente Pigliar con uncico, Grancire, Aggrancire.* Lat. *arripere.*

§. *Uncicare, per Torre; e Rubare violentemente.* Lat. *rapere.* Gr. ἁρπάζειν. *Liv. M.* Mentre ch'elli teneano il consiglio, i cavalieri uncicaro, e arrapparo la preda.

UNCICO. *V. A. Uncino.* Lat. *uncus.* Gr. ἄγκιστρον.

§. *Dar d'uncico, vale Uncicare.* Lat. *arripere.* Gr. παραρπάζειν. *Franc. Sacch. nov.* 130. Essendo una sua gatta sopra il deschetto, come sempre stanno, ebbe veduta la masserizia di Berto penzigliare tra li piè del deschetto, e avvisandosi forsi quella essere un topo, avventasi, e dàgli d'uncico. *E più sotto:* La gatta, che era affamata, sentendo l'odore de' tordi, lascia i calonaci, e dà d'uncico a' tordi. *E nov.* 186. L'uno dà d'uncico all'oca, e l'altro il tiene drieto.

UNCINARE. *Pigliar con uncino.* Lat. *capere unco.* Gr. ἀγκίστρῳ λαμβάνειν. *Dant. Inf.* 23. Mal contava la bisogna Colui, che i peccator di là uncina.

UNCINATO. *Add. da Uncinare; Adunco, Che è a guisa d'uncino.* Lat. *uncus, aduncus.* Gr. καμπύλος.

UNCINELLO. *Uncinetto. Lor. Med. canz.* 44. 3. Ell'avea più uncinelli, Che non è punte in un pruno.

UNCINETTO. *Dim. di Uncino. Red. Ins.* 150. Sotto questi corni stanno due uncinetti, o rampini neri.

UNCINO. *Strumento noto, per lo più di ferro, adunco, e aguzzo.* Lat. *uncus.* Gr. ἄγκιστρον. *Bocc. lett. Pin. Ross.* 273. Ficcarsi sotto 'l mento uno uncino, e nudo per lo loto vituperosamente convolgersi. *Dant. Inf.* 21. Non altrimenti i cuochi a' lor vassalli Fanno attuffare in mezzo la caldaia La carne con gli uncin, perchè non galli. *Cr.* 5. 1. 24. Si prenda una forte pertica non molto lunga, con uno uncino di ferro da ciascuna parte ben fermato ec. e possonsi ancora con esso uncino tirare a sè i rami, e poichè saran tirati, si possono in alcuna parte fermare con l'uncino dall'altro capo. *Com. Inf.* 22. Il barattiere a ogni canettiro hae apparecchiato suo uncino, e a ogni parola sua risposta. *Bern. Orl.* 1. 8. 26. Quella catena ha da capo un uncino.

§. I. *Attaccar l'uncino, in gergo per Congiugnersi carnalmente.* Lat. *coire.* Gr. μίγνυσθαι. *Bocc. nov.* 40. 25. Volle una volta attaccare l'uncino alla cristianella.

§. II. *Mani a uncini, si dicono Quelle de' ladri. Franc. Sacch. rim.* 48. Mani a uncini, e ferri fatti a rampo. *E nov.* 221. Chi ha fatto le mane a uncini, e vuole vivere di ratto, ognora pensa come possa arraffiare.

UNCINUTO. *Add. Uncinato.* Lat. *aduncus.* Gr. καμπύλος. *Veget.* Questo gatto ha dentro una trave, dove si mette un ferro uncinuto, il quale è falce chiamato. *Franc. Sacch. nov.* 98. Cava fuori l'aguto uncinuto, e lo fodero della cappellina.

§. *Per metaf. vale Rapace, Ladro.* Lat. *rapax.* Gr. ἁρπακτικός. *Arrigh.* 70. Più utile mi sarebbe uno servo, che uno uncinuto castaldo. *E* 71. Nè quello, che l'aperta mano diede, l'uncinuta rattragga. *But. Inf.* 21. 1. Sono stati colle mani uncinute a tirare a sè.

UNDECIMO. *Add. Nome numerale ordinativo, che comprende undici unità.* Lat. *undecimus.* Gr. ἑνδέκατος. *G. V.* 11. *tit.* Qui comincia il libro undecimo. *Petr. son.* 48. Or volge, signor mio, l'undecim'anno, Ch'i' fui sommesso al dispietato giogo. *Pass.* 122. Quali sieno quelli peccati, che si riservano a' Vescovi, si dimostra in una decretale di Papa Benedetto undecimo.

UNDICESIMO. *Undecimo.* Lat. *undecimus.* Gr. ἑνδέκατος. *Fr. Giord. Pred. R.* Fanciullo, che era nell'undicesimo anno della sua età.

UNDICI. *Nome numerale, che contiene uno sopra una decina.* Lat. *undecim.* Gr. ἕνδεκα. *Com. Purg.* 6. Se io non avessi chiamato undici, non averei io perduto. *Bocc. nov.* 16. 36. Una sua bella figliuoletta d'età d'undici anni ec. con una gran dote gli die per moglie.

UNDUNQUE. *V. A. Avverb. Ovunque.* Lat. *ubicumque.* Gr. πανταχῆ. *Albert.* 2. 15. Sopra 'l quarto articolo colà, ove dissi: là undunque sia ingenerata i dei sapere, che ingenerata fu a te la 'ngiuria.

UNGERE. v. UGNERE.

UNGHERO. *Sorta di moneta. Ar. Len.* 3. 2. D'un par di buoi, per tornare a proposito, Parlo, che trenta ducati, e tutti ungheri ec. Ieri vendei.

UNGHIA, e UGNA. *Particella ossea all'estremità delle dita degli animali.* Lat. *unguis.* Gr. ὄνυξ. *Bocc. nov.* 62. 6. Non fo il dì, e la notte altro, che filare, tanto che la carne mi s'è spiccata dall'unghia. *E num.* 11. E' tutto impastricciato di non so che cosa sì secca, che io non ne posso levar coll'unghie. *Petr. son.* 82. Rode sè dentro, e i denti, e l'unghie indura. *Dant. Inf.* 9. Coll'unghie si fendea ciascuna il petto. *E* 17. Quale è colui, ch'ha sì presso il riprezzo Della quartana, ch'ha già l'unghia smorte. *Cr.* 9. 50. 1. Resta a dire delle infermità dell'unghia, e de' piedi. *E num.* 2. Cerchisi primieramente le radici della fistola verso 'l trullo al laro alla corona del piè, intra 'l vivo, e 'l morto dell'unghia. *Alam. Colt.* 2. 50. Sian larghissimi i fianchi, e magro il piede, Sia brevissima l'unghia. *Dav. Colt.* 155. Al tralcio, che allungar vuoi, e colla vite insieme propagginare, fa' una tagliatura a unghia di cavallo, quanto più lunga puoi. *Bern. Orl.* 1. 6. 6. Ma sì dura è quell'ugna di serpente. Che danno gli può far poco, o niente. *Gal. Sist.* 246. Lo piegassimo ec. solamente quanto è un neto d'ugna.

§. I. *Unghia, per similit. diciamo l'Estremità delle foglie delle rose, e viole. Ricett. Fior.* 75. In oltre da alcune (*viole*) si leva qualche parte della foglia, come delle rose quella parte, la quale sta appiccata alla sua boccia, e si chiama unghia. Quando si trova nelle ricette rose, tratone l'unghia, s'intende, che sia levata via tal parte.

§. II. *Tra carne, e unghia nessun vi punga. v.* CARNE §. VIII.

§. III. *Dar nell'unghie, figuratam. vale Venire in potere, Cadere in mano.* Lat. *venire in potestatem alicuius.* Gr. ὑπό τινι ποιεῖσθαι. *Dav. Scism.* 21. Ma s'ei mi dà nell'unghie, lo concerò ben io, com'ei merita.

§. IV. *Avere nell'unghie, vale Avere in potere, e in arbitrio.*

§. V. *Uscir dell'unghie, vale Uscire dalle forze, e potere altrui. Alam. Gir.* 14. 212. E sia pur quanto vuole ornata, o diva, Ch'una non gli uscirà dell'unghie viva.

§. VI. *Ugna, si prende per Menomissima parte di checchessia, Quasi niente. Buon. Fier.* 3. 1. 5. Che la superba intirizzita donna Non si piegò, non si pur mosse un'ugna.

§. VII. *Unghia cavallina, Sorta d'erba, e Farfaro.* Lat. *tussilago.* Gr. βήχιον. *Tes. Pov. P. S. cap.* 8. Quello medesimo fa la polvere d'erba dell'unghia cavallina. *E appresso:* Sugo di unghia cavallina bevuto per nove giorni caccia la terzana.

§. VIII. *Unghia odorata.* Lat. * *unguis odoratus. Ricett. Fior.* 22. Le blatte bisanzie degli Arabi sono l'unghie odorate de' Greci, le quali sono una sorta di nicchio, come si vede nelle spezierie, e se ne servivano, oltre all'uso della medicina, per profumo.

UNGHIATO. *Add. Armato d'unghie.* Lat. *ungulatus. Dant. Inf.* 6. Gli occhi ha vermigli, e la barba unta, e atra, E 'l ventre largo, e unghiate le mani.

UNGHIONE. *Unghia adunca, Artiglio.* Lat. *unguis.* Gr. ὄνυξ. *Fav. Esop.* E gabbavali con essi i volpicini, faccendo loro far grandi strida per l'asprezza de' becchi, e unghioni. *Cr.* 9. 78. 3. E li loro unghioni (*de' cani*) sien duri, e piegati. *Dant. Inf.* 22. O Rubicante, fa', che tu gli metti Gli unghioni addosso sì, che tu lo scuoi. *Amet.* 61. L'uno con tagliente unghione ha laniato il misero popolo, l'altro con lusinghevole lingua leccando l'ha munto di sangue. *Ar. Fur.* 7. 57. T'ho per caverne, ed orridi burroni Fanciullo avvezzo a strangolar serpenti, Pantere, e tigri disarmar d'unghioni.

§. *Unghione, per l'Unghia del cavallo. Amet.* 86. Laddove il suo cavallo con forte unghione fermato caverà la terra.

UNGHIUTO. *Add. Unghiato.* Lat. *ungulatus. Virg. Eneid. M.* Le mani unghiute, e la bocca per fame sempre pallida. *Amet.* 94. Videro quelli, ec. con gli unghiuti piedi fieramente combattersi. *Bern. Orl.* 1. 13. 13. E seco due grifoni incatenava, Ciascun più unghiuto, orribile, e rapace.

UNGOLA. *Sottile membrana, che si stende straordinariamente sopra la tunica dell'occhio*. Lat. *unguis oculorum, ungula*. Gr. ὄνυξ. *Tes. Pov. P. S. cap.* 8. Lo succo della radice del giglio messovi dentro dissà le ungule. *E appresso*: A torre il sangue, e l'ungula, poni negli occhi sangue d'anguilla viva.

UNGUANNO. *Uguanno*. Lat. *hoc anno*. Gr. παρόντ☉-, ἐνιαυτῷ. *Fir. nov.* 7. 265. Io non veggo modo da cavarne le mani di questo unguanno. *Cecch. Esalt. cr.* 4. 12. Ti toccherò ben io con questo legno, S'io ti sento aprir bocca unguanno.

UNGUENTARE. *Ungere con unguento*.

§. *Figuratam. Buon. Fier.* 1. 2. 2. Questi è mestier piaggiare, ir loro a' versi, Osservarli, unguentarli di parole.

UNGUENTARIO. *V. L. Che fa unguenti odoriferi; che oggi più comunemente si dice Profumiere*. Lat. *unguentarius*. Gr. μυροπώλης. *Bocc. nov.* 61. 5. Non celle di frati, ma botteghe di speziali, o d'unguentarj appaiano piuttosto a' riguardanti.

UNGUENTIERE. *Unguentario*. Lat. *unguentarius*. Gr. μυροπώλης. *Sen. Pist.* Ma riceverovvi io gli unguentieri, e i cuochi?

UNGUENTO. *Composto untuoso medicinale*. Lat. *unguentum*. Gr. χρῖσμα. *Cr.* 9. 44. 2. Si faccia unguento di sevo di montone, di cera, e di ragia ec. e di corale unguento s'ungano alquanto due volte per dì. *Franc. Sacch. nov.* 207. Il marito andò più dì con una pezzuola d'unguento sul labbro. *Ar. Fur.* 43. 191. Nè d'unguento trovandosi provvisto, Nè d'altra umana medicina instrutto, Andò alla chiesa, ed orò al Salvatore, E indi uscì con gran baldanza fuore.

§. I. *Unguento da cancheri, dicesi in proverb. di Chi vorrebbe sempre avere di quel d'altri, e non mai da del suo. Varch. Ercol.* 67. Cotali ghiribizzatori sono tenuti uomini per lo più sofistici, indiavolati, e, come si dice volgarmente, un unguento da cancheri, cioè da trarre i danari dalle borse altrui, e mettergli nelle loro. *Ambr. Bern.* 3. 2. Or costì proprio T'aspettav'io; l'è unguento da cancheri.

§. II. *Avere unguento a ogni piaga, vale Saper rimediare a ciascheduno inconveniente. Morg.* 24. 35. Ma egli aveva a ogni piaga unguento.

§. III. *Unguento, si dice anche a Composte di cose untuose odorifere. Bocc. nov.* 63. 4. Lasciamo stare d'aver le lor celle piene d'alberelli di lattovarj, e d'unguenti colmi. *Lab.* 116. Se, oltre a quello, che la natura ha loro di bellezza, e d'apparanza prestato, con mille unguenti, e colori dipignendo.

§. IV. *Unguento, figuratam. Coll. SS. Pad.* Accostandosi a' piedi di Gesù, i quali baciando ugneva con unguento di buona confessione. *Franc. Sacch. nov.* 204. Venne la novella, che 'l Duca d'Angiò era morto, la quale fu un preziosoun guento a sanare la mortal piaga della perdita d'Arezzo.

§. V. *Metter le pezze, e l'unguento. v.* PEZZA §. I.

UNIBILE. *Add. Che si può unire, Facile ad unirsi. Salvin. disc.* 2. 245. Col disceverarsi delle cose, che non s'uniscono, più s'uniscono le conformi, e le unibili.

UNICAMENTE. *Avverb. Solamente, Singolarmente*. Lat. *unice*. Gr. μοναχῇ. *Bern. Orl.* 1. 5. 6. Già v'ho detto di sopra, che Rinaldo Amava unicamente Ricciardetto.

UNICO. *Add. Singulare, Solo*. Lat. *unicus, solus*. Gr. μοναχός, μόν☉-. *Lab.* 149. Nel cui ventre si racchiuse l'unica, e general salute di tutto l'universo. *Amet.* 94. Io son luce del cielo, unica, e trina, Principio, e fine di ciascuna cosa. *Petr. canz.* 49. 11. Sì corre il tempo, e vola, Vergine unica, e sola.

UNICORNO. *Liocorno*. Lat. *unicornis, monoceros*. Gr. μονοκέρως. *Ar. Fur.* 10. 84. Vedi tra due unicorni il gran leone, Che la spada d'argento ha nella zampa.

UNICORNUTO. *Add. D'un corno, Che ha un sol corno*. Lat. *unicornis*. Gr. μονόκερως. *But. Purg.* 32. 2. Cioè a questo carro così ornato di piuma, e con cotante teste, cioè tre bicornute, e quattro unicornute.

UNIFORME. *Add. D'una forma simile, Conforme*. Lat. *uniformis*. Gr. μονοειδής. *Dant. Par.* 27. Le parti sue vivissime, ed eccelse Sì uniformi son, ch'io non so dire, Qual Beatrice per luogo mi scelse. *But. Inf. proem.* Dante Allighieri ec. la vita del quale non fu uniforme. *E appresso*: Di là viene la volta del moto naturale, e uniforme. *Amet.* 89. Acciocchè quello col nome sia uniforme, uno di questi gigli bianchissimi voglio aggiugnere a quello vermiglio.

UNIFORMEMENTE. *Avverb. Con uniformità*. Lat. *uniformiter*. Gr. μονοειδῶς. *S. Ag. C. D.* Uniformemente molte forme comprende. *Gal. Sist.* 24. Quando ella continuasse di muoversi con questo medesimo grado uniformemente, cioè senza accelerarsi, o ritardarsi.

UNIFORMITA', UNIFORMITADE, *e* UNIFORMITATE. *Astratto d'Uniforme; Somiglianza, e Uguaglianza di forma, o di maniera. Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 314. Ma de' corpi, benchè da uno medesimo martello, e da uno medesimo ordine sieno fabbricati ec. non è una medesima uniformità. *Gal. Sist.* 160. Sempre si muove nel modo medesimo, cioè circolarmente, con la medesima velocità, e con la medesima uniformità.

UNIGENITO. *Figliuolo unico*. Lat. *unigenitus*. Gr. μονογενής. *G. V.* 11. 2. 11. Questo fu sopra a natura, e per grazia di Dio, acciocchè di quello nascesse il suo popolo, e il suo unigenito figliuolo Gesù Cristo. *Pass.* 257. Imperocchè l'unigenito figliuolo di Dio, prese la forma della nostra infermità. *Fr. Iac. T.* 3. 5. 6. O volontà divina. O Padre, che pensasti, Quando il tuo unigenito incarnasti?

UNIMENTO. *L'unire, Unione*. Lat. *nexus, conjunctio*. Gr. δεσμός, σύζευξις. *Dant. Conv.* 108. Amore ec. non è altro, che unimento spirituale dell'anima, e della cosa amata, nel quale unimento di propria sua natura l'anima corre tosto, e tardi, secondo che è libera, o impedita.

UNIONE. *Accostamento d'una cosa all'altra, perchè sieno congiunte insieme; Congiugnimento. Cr.* 2. 7. 1. Un modo è d'unione, che per innestar si fa, nel quale l'una pianta all'altra s'unisce.

§. *Per metaf. vale Concordia*. Lat. *unio, concordia*. Gr. ἕνωσις, ὁμόνοια. *G. V.* 4. 21. 2. Perchè volea rompere l'unione di santa Chiesa. *Vit. Plut.* Elli dubitava dell'unione di Cesare, e di Pompeo.

UNIRE. *Congiugnere; e si usa in signific. att. neutr. e neutr. pass.* Lat. *conjungere, jungere*. Gr. ζευγνύειν. *In signific. neutr. pass. vale Congiugnersi. Dant. Par.* 2. In che si vede, Come nostra natura a Dio s'unìo. *Cr.* 2. 7. 1. Un modo è d'unione, che per innestar si fa, nel quale l'una pianta all'altra s'unisce, secondamente che 'l pedale s'unisce alla radice. *Conv.* 84. Puotesi considerare il Padre, secondo che ha relazione al Figliuolo, cioè come da lui si parte, e come con lui s'unisce. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 71. Un frastaglio di finimento bizzarro ec. non unisce, e non accorda col resto.

§. *In signific. att. per Onire; modo antico*. Lat. *dedecorare, ignominiâ afficere*. Gr. ἀτιμάζειν. *Nov. ant. ant.* 62. 4. Giammai non fu in cavalier tanta dislealtade, quanta tu hai, che per tua parole m'hai unita. *E appresso*: Innanzi darei me medesima al fuoco, che io unissi così nobil Re, come monsignor lo Re Marco. *Dep. Decam.* 109. Ed è l'origine, e come la madre *onire*, che *unire* ancora si truova; che queste due vocali *o*, ed *u* sovente si scambiavano fra loro.

UNISONO. *Accordo di più suoni, o voci del medesimo grado, talchè non sia l'uno più grave, nè più acuto dell'altro*. Lat. **unisonus*. Gr. ἰσότον☉-. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 226. Avendomi, come corda tesa all'unisono, il mio cuore toccato.

§. *Unisono, dicesi anche il Canto andante, e sempre uniforme, e sulla medesima nota. Buon. Fier.* 4. 2. 7. Qual piacer mi pres' io di certi ciechi, E de' distesi loro unison lunghi.

UNITAMENTE. *Avverb. Con unione, Congiuntamente, Insieme*. Lat. *simul, pariter, uniter*. Gr. ὁμοῦ. *Urb.* Con mille altre virtù, le quali unitamente in esse albergavano. *Morg.* 21. 83. Piangeva il popol tutto unitamente.

UNITA', UNITADE, *e* UNITATE. *Astratto d'Uno*. Lat. *unitas*. Gr. ἑνάς. *Dant. Par.* 2. Girando se sovra sua unitate. *Maestruzz.* 1. 23. Nota, che il bigamo non puote esser promosso per tre cagioni; la prima si è per lo difetto del sagramento, cioè della sua unità ec. *Varch. Giuoc. Pitt.* Numeri primi, ed incomposti si chiamano quelli, i quali non hanno alcuna parte, che li misuri, o multiplichi, se non l'unità, dalla quale sono generati, come tre, cinque, sette, undici, tredici ec.

§. I. *Per Congiugnimento*. Lat. *conjunctio*. Gr. σύζευξις. *Cr.* 8. 7. 5. Allora il congiunto, e adunato germoglio partorirà due colori, i quali in unità dividerà, e in divisione unità.

§. II. *Per metaf. vale Concordia, Unione*. Lat. *concordia, unio*. Gr. ὁμόνοια, ἕνωσις. *Ricord. Malesp.* 67. Papa Ghirigoro Settimo in un concilio di centodieci vescovi il detto Arrigo Imperadore iscomunicò, perchè volle rompere l'unità di santa Chiesa. *M. V.* 3. 6. Le cose disviate con alcuno mezzo più tosto si

congiungono a unità, e a concordia. *E* 9. 26. Questo addivenne per l'unità de' cittadini. *Cr. preem.* 3. Mutata, e rivolta l'unitade, e 'l pacifico stato in dissensione. *G. V.* 6. 87. 2. Mantenendogli in unitade, e in pacifico stato.

UNITISSIMAMENTE. *Superl. di Unitamente. Varch. Lez.* 31. Conciossiacosachè in esso si congiungano unitissimamente due nature diversissime l'una divina, e immortale, l'altra terrena, e corrottibile. *E* 134. Tutte le bontà, e tutte le perfezioni ec. furono, sono, e saranno sempre unitissimamente, in Dio ottimo, e grandissimo.

UNITISSIMO. *Superl. d'Unito. Tratt. segr. cos. donn.* Sono unitissime di volontà con tutte le loro parenti domestiche. *Borgh. Orig. Fir.* 145. Per la fama comune in questo unicissima, e costantissima è uniforme.

UNITIVO. *Add. Che ha forza, e virtù d'unire. Cavalc. Med. cuor.* Amore e virtù unitiva, che trasforma l'amante nell'amato. *E Frutt. ling.* Per lo quale s'intende il fervor della carità, il quale, come dice S. Dionisio, è virtù unitiva.

UNITO. *Add. da Unire; Contrario di Diviso. Dant. Par.* 2. Come acqua recepe Raggio di luce permanendo unita. *Buon. Fier.* 4. 5. 4. Lesti in gambe, acciviti, uniti, stretti. *Bern. rim.* 1. 46. Consiste in essa una virtute unita Dalla forza del pepe, e dell'aceto.

§. I. *Per metaf. vale Concorde, D'accordo.* Lat. *concors.* Gr. *ὁμόφρων. M. V.* 6. 40. Promisono, dove eglino volessono essere uniti, e in fede al nostro comune d'aiutargli, e difendergli.

§. II. *Unito, per Onito. Libr. Mott.* Noi saremo uniti con loro. Disse Ugolino: si alla Francesca, che a dire unito in Francesco, è a dire vituperato.

UNITORE. *Che unisce, Che mette concordia. Tratt. gov. fam.* Sii degli unitori, e fuggi i dividitori.

UNIVERSALE. *Sust. Quello, che hanno di comune tutti gl' individui sotto la medesima specie, o tutte le specie sotto il medesimo genere.* Lat. *genus.* Gr. *γένος. Varch. Lez.* 597. Non essendo gli universali altro, che i particolari universalmente considerati, chi sa gli universali, viene a sapere in un certo modo ancora i particolari.

§. *Per Università nel signific. del* §. I. *Varch. stor.* 13. 484. Era in tutto l'universale una tacita mestizia, e scontentezza. *Segr. Fior. stor.* 2. 46. Erano i Cerchi, ed i capi di parte Bianca venuti all'universale in odio.

UNIVERSALE. *Add. Che comprende tutte le cose, delle quali si parla.* Lat. *universalis.* Gr. *παγκόσμιος. Bocc. nov.* 50. 17. Universal vergogna, e vituperio di tutte le donne di questa terra. *E nov.* 1. Assai leggiermente si conoscerà, tutta l'universal moltitudine delle femmine dalla natura, e da' costumi, e dalle leggi essere agli uomini sottomessa. *E Test.* 2. Oltre alle predette in ogni mia cosa così mobile, come stabile sieno miei eredi universali i figliuoli di Iacopo di Boccaccio mio fratello. *G. V.* 10. 103. 2. Lasceremo de' fatti universali degli strani. *Petr. cap.* 3. Però ch'ella aggiunge Di cielo in terra universale antiqua.

UNIVERSALISSIMO. *Superl. di Universale. Dant. Conv.* 64. Prende simiglianza da' benefici di Dio, ch' è universalissimo benefattore. *E* 118. Iddio è universalissima cagione di tutte le cose. *Gal. Sist.* 192. Io ve ne farò una dimostrazione universalissima, e anco assai facile.

UNIVERSALITA', UNIVERSALITADE, e UNIVERSALITATE. *Astratto di Universale; Congerie, o Adunamento di tutte le parti, Comprendimento di tutte le cose, delle quali si parla.* Lat. *universitas, genus.* Gr. *τὸ πᾶν, τὸ σύμπαν. Cr.* 2. 16. 6. Le piante in genere, ovvero universalità delle cose animate, sono appresso agli elementi, e alle lor forze, e virtudi. *Com. Inf.* 3. Questa è l'universalità dell' anime al presente partite da' corpi. *Maestruzz.* 2. 52. Avvegnachè il laico ec. non possa sottoponere all' altre chiese le persone ecclesiastiche della terra sua, nondimeno tacitamente passano colla universalitade. *Guicc. stor.* 1. Odioso all' universalità de' cittadini. *E* 2. Faccendosi per l'universalità dello 'ngegno suo in ogni spezie di dottrina maraviglioso a ciascuno.

UNIVERSALMENTE. *Avverb. In universale, Comunemente, Senza eccettuar cosa alcuna.* Lat. *communiter.* Gr. *καθόλου. Bocc. intr.* 2. Universalmente a ciascuno, che quella vide, o altramente conobbe, dannosa. *E nov.* 2. 9. Universalmente golosi, bevitori, ebriachi. *Esp. Pat. Nost.* Siccome lo leone soprastàe per natura, e per potenzia universalmente a tutte fiere salvatiche. *Com. Par.* 1. In questa casa, siccome il testimonia il Profeta, sono universalmente tre cose, gloria, ricchezze, e giustizia eterna.

UNIVERSAMENTE. *Avverb. Universalmente. Libr. cur. malatt.* Tutte universamente lo credono, e lo desiderano. *Tratt. segr. cos. donn.* Tale rimedio universamente senza pericolo si adopera.

UNIVERSITA', UNIVERSITADE, e UNIVERSITATE. *Astratto d'Universo add. Comprendimento di tutte le cose. Franc. Sacch. Op. div.* 123. E però l'università non si dee pigliare per lei, perocch' ella fu sola congiunta con Dio. *S. Ag. C. D.* Questi Platonici, conosciuto Iddio, trovarono ove fosse la cagione della creata università, e la luce da comprender la verità, e la fonte da ber la felicità.

§. I. *Per lo Comune, o Tutto 'l popolo d'una città.* Lat. *universitas.* Gr. *ὅλος λαός. Franc. Barb.* 241. 1. Vuo' guardar tua cittade Nell' universitade? A piccioli, ed a grandi, Come bisogna, spandi. *G. V.* 8. 8. 7. Chiunque s'è fatto caporale di popolo, o d'università, si è stato abbattuto per lo 'ngrato popolo. *M. V.* 1. 17. E l'università di Napoli co' gentiluomini di Capovana, e di Nido d'uno animo diliberarono il simigliante.

§. II. *Per Istudio nel significato del* §. IV. Lat. *academia, lyceum.* Gr. *ἀκαδημία, λύκειον. Cr. lett. dedic.* E ancora per li savi in scienza naturale dell' università degli scolari della città di Bologna. *Red. esp. nat.* 18. Io avea raccontato quel, che di sopra ec. vi ho scritto, al dottissimo Olao Borch, o Bortichio famoso professore nell' università di Coppenaghen.

UNIVERSO. *Sust. Il Mondo, Tutta la macchina mondiale.* Lat. *universus orbis.* Gr. *ὅλος κόσμος. Petr. cap.* 6. E indi regge, e tempra l'universo. *Dant. Inf.* 5. Se fosse amico il Re dell' universo, Noi pregheremmo lui per la tua pace. *E Par.* 1. La gloria di colui, che tutto muove, Per l'universo penetra, e risplende.

§. I. *Talora vale solamente Tutto il globo terrestre. Bocc. nov.* 89. 6. L' altissima fama del miracoloso senno di Salomone discorsa per l'universo. *Sen. ben. Varch.* 6. 30. Uno altro diceva, che appena alla sua potenza basterebbe l'universo.

§. II. *Per lo Complesso di tutte le parti, Il tutto. Sen. Pist.* 100. Finalmente egli abbonda ne' detti, ed è magnifico nell' universo. *Maestruzz.* 2. 7. 3. Sozza è ogni parte, la quale non è congruente al suo universo.

UNIVERSO. *Add. Tutto.* Lat. *universus.* Gr. *ὅλος. G. V.* 1. 41. 1. I Fiorentini ec. una co' Romani, e per Romani si trattavano per l'universo mondo. *E* 10. 78. 3. Torneremo indietro a raccontare d'altre novità avvenute in questo tempo in Toscana, e per l'universo mondo. *Filoc.* 1. 2. Possedendo la loro città, la cui virtù già l'universe nazioni si sottomise. *Mor. S. Gr.* 1. 4. I sacrificj degli eretici non possono essere a Dio accetti, se non per loro offerti prima per le mani dell' universa Chiesa.

UNIVOCAMENTE. *Avverb. In maniera univoca.* Lat. *univoce.* Gr. *συνωνύμως. Varch. Lez.* 261. Il medesimo fuoco di spezie si genera univocamente, ed equivocamente; univocamente, come da un altro fuoco; equivocamente, come dal sole, e dal movimento locale.

UNIVOCO. *Si dice del medesimo nome, che si dà a cose diverse, ma dello stesso genere, Contrario di Equivoco.* Lat. *univocus.* Gr. *συνώνυμος. Varch. Lez.* 149. Il genere dell' anima ec. non è univoco, ma equivoco. *E altrove:* Dove i generi debbono essere univoci, cioè comprendere egualmente tutte le spezie loro. *Ed Ercol.* 247. Perchè le comparazioni si debbon fare nel genere univoco.

UNO. *Principio della quantità discreta, o numerica.* Lat. *unus.* Gr. *εἷς. Bocc. nov.* 1. 25. Avendogli serbati bene un anno per rendergliele, io gli diedi per amor di Dio. *E nov.* 15. 28. Tu ne potresti così riavere un denaio, come avere delle stelle del cielo. *E nov.* 73. 4. Avevasi un' oca a denaio, e un papero giunta. *Varch. Giuoc. Pitt.* L'uno, come penso sappiate, non è numero, ma principio di numero.

§. I. *Uno, in signific. d'Un solo. Dant. Par.* 2. E quei, fuorch' uno, Seguiterieno a tua ragion disfutti. *Guid. G.* Lo Re Oeta aveva una figliuola, che avea nome Medea, molto bellissima, una al padre, e sola dovea essere erede del reame.

§. II. *Uno, in vece di Ciascuno.* Lat. *singuli.* Gr. *ἕκαστος. Bocc. lett. Pin. Ross.* 278. Niuno altro guernimento per soddisfacimento della natura portavano, che un poco di farina per uno con alquanto lardo. *E nov.* 63. 6. Senza aver quattro cappe per uno ec.

§. III. *Uno per Un, certo, indefinitamente.* Rusp. son. 3. 196. Un, che ha le gambe a faccelline storte. *E* 3. 201. Un, ch' io non ho per buon, non che per santo.

§. IV. *Uno, per Uno medesimo, e Una medesima cosa.* Dant. rim. 5. Amore, e 'l cor gentil sono una cosa, Siccome il saggio in suo dittato pone. Bocc. nov. 77. 37. Ad un' ora aveva piacere, e noia nell' animo. G. V. 4. 6. 1. Molti Fiesolani ec. fecionsi d' un popolo co' Fiorentini. Ricord. Malesp. 50. La nostra città di Fiorenza, ch' era uno co' Romani, non potea rispirare, nè prosperare. Petr. cap. 8. O fiero voto, Che 'l padre, e 'l figlio ad una morte offerse.

§. V. *Uno, talora è Accompagnanome. v. il Salv. Avvertim. vol. 2. lib. 1. cap. 19.* Bocc. nov. 68. 7. Ora era Arriguccio, con tutto che fosse mercatante, un fiero uomo, e un forte. Petr. son. 205. Deh fosse quì quel miser pure un poco. *E* son. 207. Bel dono è d' un amante antico, e saggio. Bern. rim. 1. 103. Un arcolaio, un trespolo, un paniere, Un predellino, un fiasco, un lucerniere. *E* 1. 107. Un sospetto crudel del mal franzese.

§. VI. *E talora pure nella stessa qualità d' Accompagnanome, vale Un certo.* Lat. quidam, quadam. Gr. τις, ὁ δεῖνα. Bocc. nov. 1. 5. Gli venne a memoria un ser Ciappelletto da Prato. *E* nov. 21. 15. Avvenne un giorno, che una lor compagna da una finestretta della sua cella di questo fatto avvedutasi, a due altre il mostrò. *E* nov. 98. 23. Un dì nella camera chiamatala, interamente come il fatto stava le dimostrarono. Bern. rim. 1. 34. Una mattina a buon' otta a digiuno Venne nel mondo un diluvio.

§. VII. *Talora pure è Accompagnanome, ma numerale, e vale Intorno, o Circa.* Lat. circiter, plus, minus. Gr. ὡς, ὅσον τι. Bocc. intr. 19. Erano radi coloro, i corpi de' quali fosser più, che da un diece, o dodici de' suoi vicini alla chiesa accompagnati. *E* nov. 79. 14. Senza che quando noi vogliamo un mille, o un dumilia fiorini d' oro da loro, noi non gli abbiamo. *E* nov. 80. 5. Che potevan valere un cinquecento fiorin d' oro. Capr. Bott. 5. 81. Fanno, che un uomo, che ragionevolmente può vivere un sessant' anni ec. vende que' pochi, che gli restano ec.

§. VIII. *In qualità d' Accompagnanome si congiugne talora anche cogl' infiniti de' verbi, che allora hanno forza di nome.* Bern. rim. 1. 107. Un dirmi, ch' io le presti, e che io le dia Or la veste, or l' anello, or la catena ec. Un voler, ch' io le faccia compagnia. *E appresso:* Un non poter vederla, nè parlilla.

§. IX. *Uno, correlativo ad Altro, si in singulare, come in plurale, riferendo due cose mentovate, l' Uno val Primo, l' Altro Secondo; e talora vagliono Entrambe, Amendue* Lat. uterque. Bocc. nov. 16. 37. Tanto l' età l' uno, e l' altro da quello, che esser soleano ec. gli aveva trasformati. *E* 17. 48. Che le mie cose, ed ella ti sieno raccomandate, e quello dell' une, e dell' altra facci, che credi, che sieno consolazione dell' anima mia. Fiamm. 3. 22. Quasi ogni volta sperava l' une cresciute, e l' altre dover trovare scemate. *E* 5. 93. Immaginai di voler fare, siccome fecero i Saguntini, o gli Abidèi, gli uni tementi Annibale Cartaginese, e gli altri Filippo Macedonico. Petr. cap. 1. Scaldava il sol già l' uno, e l' altro corno Del tauro. *E* son. 258. Ov' è 'l bel ciglio, e l' una e l' altra stella, Ch' al corso del mio viver lume dienno? Bern. rim. 1. 106. Che l' uno, e l' altro mostrerò lor io.

§. X. *L' un per l' altro, vale Questo, per quello, o L' uno in cambio dell' altro* Bocc. nov. 60. 21. Le quali son sì simiglianti l' una all' altra, che spesse volte mi vien presa l' una per l' altra. *E* nov. 72. 16. Vada l' un per l' altro.

§. XI. *L' un per l' altro, vale anche L' uno ragguagliato coll' altro.* Alam. Colt. 4. 97. E l' un per l' altro da vergogna spinto, E 'nvidioso al vicin, men pigro viene.

§. XII. *Quell' uno, Quest' uno, e simili; maniere, nelle quali la voce Uno è di più, e solamente accenna con maggior evidenza, e precisione.* Lat. hic unus, ille unus. Fiamm. 4. 32. Deh desti tu a tutte, o a questa una ec. quella fede ec. che a me donasti? *E* 7. 59. Ma se forse, o donne, i miei argomenti frivoli già tenete ec. questo uno solo, ed ultimo a tutti gli altri dia supplimento. Petr. son. 167. Non pur quell' una bella ignuda mano ec. Ma l' altra, e le due braccia. *E* son. 201. E caramente accolse a se quell' una. *E* canz. 16. 2. Ho di gravi pensier tal' una nebbia, Qual si leva talor di queste valli. *E* canz. 41. 7. Quell' uno è rotto, e 'n libertà non godo.

§. XIII. *Tutt' uno, vale La medesima cosa.* Lat. idem, eadem res. Gr. τὸ αὐτό. Bocc. nov. 73. 16. E il dir le parole e l' aprirsi, e 'l dar del ciotto nel calcagno a Calandrino fu tutt' uno. Dant. Conv. 93. Cortesía, e onestade è tutt' uno. Tac. Dav. ann. 15. 225. Segatogli le vene, e messo in bagno caldo, tutto fu uno.

§. XIV. *A uno a uno, modo quasi avverbiale, che vale Distintamente, Separatamente l' uno dall' altro.* Lat. singillatim, singuli. Gr. καθ' ἕκαστον. Amet. 56. Ma perchè ci fatichiamo noi di volergliti ad uno ad uno narrare ec. Petr. canz. 28. 7. Ad una ad una annoverar le stelle ec. Forse credea; quando in sì poca carta Nuovo pensier di raccontar mi nacque. Sen. ben. Varch. 7. 6. Conciossiachè egli possegga, come fanno i Re, tutte le cose insieme, e la proprietà di loro a una a una sia sparsa in ciascheduno. Bern. rim. 1. 55. E che sia 'l ver, va' leggi a uno a uno I capitoli miei.

§. XV. *A un per uno, quasi lo stesso, che A uno a uno.* Sen. ben. Varch. 3. 32. Se i benifizj de' figliuoli non possono a uno per uno vincere la grandezza de' meriti paterni, più benifizj messi insieme e posti in un luogo solo la vinceranno.

§. XVI. *In uno, e In una, e A uno, posti avverbialm. vagliono Insieme.* Lat. una, simul. Gr. ἅμα, ὁμοῦ. Bocc. nov. 84. 3. Quantunque in molte altre cose male insieme di costumi si convenissero, in uno, cioè che amendui gli lor padri odiavano, tanto si convenivano che amici n' erano divenuti. G. V. 8. 80. 10. Il Cardinale ec. richiese cautamente l' altro collegio, che, quando a loro piacesse, si congregassero in uno. Guid. G. Non volle Ettorre contraddire al consiglio di tanta gente, che tutti s' accordavano a uno. M. V. 10. 24. Gli mosse a congiura, e in una a cercar de' modi ec.

§. XVII. *Ad una voce, vale Concordemente.* Lat. uno ore. Bocc. intr. 50. Ad una voce lei prima del primo giorno elessero.

§. XVIII. *Ad una, vale lo stesso, che Ad una voce.* Dant. Purg. 4. Venimmo dove quelle anime ad una Gridaro a noi. *E* 21. Perchè tutti ad una Parver gridare.

§. XIX. *Recare in uno, vale Mettere a comune.* Bocc. nov. 33. 8. Dove voi vogliate recar le vostre ricchezze in uno, e me far terzo posseditore con voi insieme di quelle.

§. XX. *Recare in una, vale anche Riunire, Congregare.* G. V. 1. 26. 2. In prima era ec. con borghi, e villare e fortezze sparse, ma i detti le recaro in una a modo di città.

§. XXI. *Recare molte parole in una, vale Conchiudere, Ristringere il ragionamento.* Lat. rem in pauca conferre, paucis rem absolvere. Gr. διὰ βραχέων ποιῆσαι τοὺς λόγους. Bocc. nov. 2. 7. Ma recandoti le molte parole in una, io son del tutto ec. disposto ad andarvi.

§. XXII. *Andare nell' un vi' uno, vale Non la finir mai, Andar nell' infinito.* Salvin. disc. 2. 420. Ma ciò sarebbe andare nell' un vi' uno; però ec. faccio fine.

§. XXIII. *Esserci per uno, vale Contar per uno, Non esser da più degli altri.* Tac. Dav. ann. 12. 143. Avendo risposto, esserci solamente per uno, nè poterne più di loro, disse, ch' l' aspettasse in palagio.

§. XXIV. *Non ne aver un per medicina, dicesi proverbialmente del Non aver niente d' alcuna cosa.* Lor. Med. canz. 71. 5. Non tien l' anima co' denti, Ch' un non ne ha per medicina.

UNQUA, e UNQUE. *Avverb. Mai* Lat. unquam. Gr. ποτέ. Petr. canz. 39. 3. Che per nostra salute unqua non viene. Bocc. nov. 39. 10. Ma unque a Dio non piaccia, che sopra a così nobil vivanda ec. mai altra vivanda vada. *E* nov. 95. 11. Madonna, unque a Dio non piaccia ec. che io sia guastatore dell' onore di chi ha compassione al mio amore. Dant. Purg. 3. Pon mente, se di là mi vedesti unque. *E* Purg. 5. O anima, che vai per esser lieta ec. Guarda, s' alcun di noi unque vedesti. *E* Par. 8. Sì che unque poi Di riudir non fui sanza disiro. Tes. Br. 1. 10. Poniamo, che 'l mondo non fosse unque fatto, tutta fiata era egli nel suo eternal consiglio. Filoc. 2. 377. Là ec. è venuto il più villan cavaliere, che unque portasse arme. Albert. cap. 25. Meglio è avere alquanti acerbi nimici, che quelli amici, che paion dolci; che quelli spesso dicon vero, questi non unque. Esp. Pat. Nost. I rami di questo albero sono tutti gli eletti, che unque furono, e sono, e saranno. *E altrove:* L' umile ubbidisce tutto ec. che non dice unque unque, perchè vo' io più quà, che là?

UNQUANCHE. *Avverb. Mai, Giammai.* Lat. unquam. Gr. ποτέ. Bocc. nov. 60. 10. Egli sapeva tante cose fare, e dire,

che domine pure unquanche. *Dant. Inf.* 33. Che Branca Doria non morì unquanche. *Tes. Br. 8. 65.* Quando 'l parlatore dice, che è una pessima cosa, e non fu unquanche veduta, nè udita. *Fr. Giord. Pred. S.* La maggiore, e la migliore, che unquanche avesse il mondo.

UNQUANCO. *Avverb. Unquanche.* Lat. *umquam.* Gr. ποτέ. *Petr. canz. 26. 5.* Ben sai, che sì bel piede Non toccò terra unquanco. *Dant. Purg. 4.* Certo, Maestro mio, diss' io, unquanco Non vid' io chiaro, siccom' io discerno. *E Par. 1.* Aquila sì non gli s' affisse unquanco. *Petr. son. 193.* L' adornar sì, ch' al ciel n' andò l' odore, Qual non so già se d' altre frondi unquanco. *Ar. Fur. 18. 158.* Che con viso sì orribile, e sì brutto Unquanco non avea fortuna esperta. *Lasc. rim. 3. 328.* Dunque scrivendo voi con lieta cera, Senza mai uopo usar, guari, o unquanco, Portate de' poeti la bandiera.

UNQUEMAI, *che anche si scrive* UNQUE MAI. *Avverb. Giammai, Mai mai.* Lat. *unquam.* Gr. ποτέ. *Dant. rim. 33.* Fuggito è ogni augel, che 'l caldo segue Del paese d' Europa, che non perde Le sette stelle gelide unque mai. *Nov. ant. 3. 4.* E questo si scrisse per lo minore dono, ch' egli facesse unque mai. *Fr. Giord. Pred. S.* Chi è in peccato, e dee entrare per mala via, unquemai non n' uscirebbe, se la misericordia non ne 'l traesse.

UNTARE. *Lo stesso, che Ugnere, Ungere.* Lat. *ungere.* Gr. χρίειν. *Red. annot. Ditir. 134.* Prosciugandole con un panno, le untano o di zibetto, o di balsamo nero.

UNTATO. *Add. da Untare.* Lat. *unctus.*

UNTICCIO. *Add. Dim. d' Unto; Alquanto unto.* *Benv. Cell. Oref. 33.* Per tal cagione la detta opera diviene alquanto unticcia, e lorda.

UNTISSIMO. *Superl. d' Unto.* *Tratt. segr. cos. donn.* Vogliono averne lo stomaco, e tutto il ventre untissimo.

UNTO. *Sust. Cosa unta, o che ugne.* Lat. *unctum.* Gr. τὸ κεχρισμένον. *Bocc. nov. 61. 10.* Va' nell' orto appiè del pesco grosso, troverrai unto bisunto, e cento cacherelli della gallina mia (*qui ingegos' intende un cappone cotto*) *Bern. rim. 1. 52.* Che quel vantaggio sia fra loro appunto, Ch' è fra 'l panno scarlatto, e' panni bui, Quel, ch' è fra la quaresima, e fra l' unto (*qui per lo mangiare di grasso*) *Ar. Sat. 1.* Il solimato, e gli altri unti ribaldi, Di che ad uso del viso empion gli armarj, Fan, che sì tosto il viso lor s' affaldi. *Buon. Fier. 3. 4. 4.* Diete, vomiche, purghe, unti, ed impiastri.

UNTO. *Add. da Ugnere, e Ungere.* Lat. *unctus.* Gr. κεχρισμένος. *Dant. Inf. 6.* Gli occhi ha vermigli, e la barba unta, e atra. *Bocc. introd. 7.* Non altrimenti, che faccia il fuoco alle cose secche, o unte. *Malm. 3. 60.* L' unto Spagnuolo con frittelle a iosa, Alla squadra de' cuochi ora soggiugne Quella le battilani assai famosa. *E 8. 14.* E tra' annelli insin qualsivoglia unto Ha i suoi tappeti, e seggiole di punto (*qui figurat. per Vile, e Plebeo*)

UNTORIO. *V. A. Unzione, Unguento.* Lat. *unguentum.* Gr. μύρον. *Cr. 7. 41. 4.* Dell' elaterio, e della trementina si fa ottimo untorio da rompere le posteme.

UNTOSITA', UNTOSITADE, *e* UNTOSITATE. *Qualità untuosa.* *M. Aldobr.* I sentimenti dell' assaggiamento della lingua sono questi in otto spezie, cioè dolcezza, amaritudine, salsezza, untosità, acetosità ec. *Cr. 2. 25. 10.* Il nobile loto, il quale è netto, e libero dalla terrestrità grossa per la sua untositade, tosto produce la pianta grassa da mangiare. *E 5. 3. 2.* I loro corpi (*dell' avellane*) son più sodi, e più spessi, e sanza untositade (*così nel T. a penna; le stampate ha per errore:* ventositade)

UNTUME. *Materia untuosa.* Lat. *pinguedo.* Gr. λιπαρία. *Cr. 9. 40. 4.* Ma poi con l' acqua calda si lievi cautamente lo strettoio della gamba, e 'l nervo s' unga con alcuno untume. *Fr. Giord. Pred. R.* Proccurano di farsi la faccia bianca, e lustra a forza d' untumi tolti delle carogne più fetenti.

§. I. *Per Sucidume.* *Bocc. nov. 60. 9.* Senza riguardare a un suo cappuccio, sopra il quale era tanto untume, che avrebbe condito il calderon d' Altopascio. *Bern. rim. 1. 96.* Se non gli desse noia già l' untume. *Malm. 5. 62.* Ovunque egli è, d' untumi fa un bagordo.

§. II. *Per Untuosità.* *But.* Le cose unte ardono superficialmente tanto, quanto dura l' untume, cioè l' untuosità.

UNTUOSITA', UNTUOSITADE, *e* UNTUOSITATE. *Astratto d' Untuoso; Untosità.* *But.* La fiamma è untuosità, che esce della materia, e convertesi in fummo. *Zibald. Andr. 113.* Dolcezza, amaritudine, salsezza, ed untuosità. *Tratt. segr. cos. donn.* In cotali loro untuositadi pensano di rinvigorire.

UNTUOSO. *Add. Che ha in se dell' unto, del grassume.* Lat. *unguinosus, pinguis.* Gr. λιπαρός. *Cr. 2. 4. 14.* Le sue triache sono le cose untuose, e dolci. *Ricett. Fior. 14.* Ha in se (*l' allume rotondo*) un certo che di giallo, e d' untuoso, ed in oltre non è pietroso, ed è facile a tritarsi. *E 85.* Certi semi, che hanno del viscoso, e dell' untuoso. *Buon. Fier. 3. 5. 6.* Untuoso, e grasso vivere Regni eterni suol prescrivere (*qui figuratam.*)

UNZIONCELLA. *Dim. d' Unzione.* *Libr. cur. malatt.* Vi usano una unzioncella fatta di grasso di cappone strutto.

UNZIONE. *L' ugnere.* Lat. *unctio.* Gr. ἄλειψις, χρῖσις, διάχρισμα. *Bocc. nov. 6. 4.* La quale unzione, siccome molto virtuosa ec. sì, e tanto adoperò, che il fuoco minacciatogli di grazia si permutò in una croce. *Franc. Sacch. Op. div. 143.* Le quattro Marie tutto il venerdì acconciarono, e comperarono unzioni per andarlo a ugnere, come si usava. *Com. Inf. 14.* La terza cominciò dalla natività d' Isac, e stettesi infino all' unzione di Saul, ovvero di David Re.

§. I. *Per Materia, che ugne.* Lat. *unguentum.* Gr. μύρον.

§. II. *Ultima, o Estrema unzione, è un Sacramento della Chiesa, detto anche Olio santo, che si dà agl' infermi nel termine della loro vita.* *Bocc. nov. 1. 32.* Io intendo colla vostra licenzia di prenderlo, e appresso la santa, e ultima unzione. *Pass. 86.* Ricevendo la confessione, e la comunione con la strema unzione. *Maestruzz. 1. 41.* L' ultima unzione è sacramento, imperocchè suo effetto è una curazione della infermità del peccato. *E appresso:* E avvegnachè nello 'nfermo molte unzioni si facciono, l' ultima è la formale, per rispetto di tutte quelle, che andaro innanzi, e fa in virtù d' esse, e perciò nell' ultima unzione la grazia s' infonde, la quale dà l' effetto del sacramento. *E appresso:* Da cui dee essere data la estrema unzione? *E appresso:* L' unzione estrema a chi si dee dare?

V O

VOCABOLARIO. *Raccolta di vocaboli notati colla spiegazione del lor significato.* Lat. *vocabularium, dictionarium, onomasticum, lexicon.* Gr. λεξικόν, ὀνομαστικόν. *Dav. lett. 462.* Oltre a ciò avvezzandoci agli antichi (*vocaboli*) li facciamo nostri, n' arricchisce la lingua, e non mancano geografi, nomenclatori, e vocabolarj, che li dichiarano. *Red. Ins. 197.* Ne favellò chiaramente ec. Iacub Alfiruzabadi in quel gran vocabolario Arabico, che da esso con voce Egizia fu intitolato Alcamus, cioè a dire Oceano.

VOCABOLISTA. *Vocabolario.* Lat. *vocabularium, dictionarium, onomasticum, lexicon.* Gr. λεξικόν, ὀνομαστικόν. *Varch. Ercol. 211.* Egli non si potrebbe credere quanto alcuni (dico ancora di coloro, che fanno regole, e' vocabolisti) s' ingannino in esse. *Lasc. rim. 3. 319.* Un tuo vocabolista, ser Ruscello, M' ha chiarito alla fin, che se' pedante. *Infar. sec. 303.* Rivolgansi pure i vocabolisti.

VOCABOLISTARIO. *Componitore di Vocabolarj.* Lat. *nomenclator.* Gr. ὀνοματολόγος. *Carl. Fior. 71.* Ne fosse informato per vostra lettera, come da soprastante segreto de' vocabolistarj. *Dep. Decam. 139.* Che direm noi d' alcuni nuovi chiosatori, e vocabolistarj, che tanta, e sì larga libertà si hanno presa sopra tante delle nostre voci?

VOCABOLO. *Voce, o Nome, con cui si denota ciascuna cosa particolare.* Lat. *vocabulum.* Gr. λέξις. *Bocc. nov. 2. 9.* Quasi Iddio, lasciamo stare il significato de' vocaboli, ma la 'ntenzione de' pessimi animi non conoscesse. *E nov. 79. 36.* Il medico, che a Bologna nato, e cresciuto era, non intendeva i vocaboli di costoro. *Dant. Par. 8.* Pigliavano 'l vocabol della stella. *E Conv. 61.* Vedemo nelle città d' Italia ec. molti vocaboli essere spenti, e nati, e variati. *Cas. lett. 68.* Non è altro saper le lingue, che sapere i vocaboli di esse lingue, e la combinazione di essi vocaboli. *Bern. rim. 1. 15.* Quella pandora è un vocabol Greco, Che in lingua nostra vuol dir tutti doni.

VOCALE. *Add. Di voce, Che manda fuori la voce, o Che si manda fuori colla voce.* Lat. *vocalis.* Gr. φωνήεις. *Cavalc. Frutt. ling.* Questo s' intende delle segrete orazioni, e non delle vocali, e comuni, cioè, che si profferiscono. *Dant. Purg. 21.* Tanto fu dolce mio vocale spirto, Che, Tolosano, a se mi trasse Roma. *But. ivi:* Vocale spirto, cioè linguaggio, o parlare. *Fr. Iac. T. 2. 5. 44.* Ma la orazion vocale Quella al frate faccia udire. *Ar. Fur. 7. 38.* Dove la vocal tomba di Merlino Era nascosa in loco alpestro, e fiero.

§. *Lettere vocali, si dicono Quelle, che si formano colla semplice apertura della bocca.* Lat. *litera vocalis.* Gr. γράμμα φωνῆεν. *Dant. Conv. 154.* Solo di legame di parole è fatto, cioè di sole cinque

vocali, che sono anima, e legame d'ogni parola. *E Par.* 18. Mostrarti dunque in cinque volte sette Vocali, e consonanti.

VOCALIZZARE. *Usare molte vocali, o Aggiunger vocali alle consonanti.* *Vit. Pitt.* 118. Hanno di più così vocalizzate le due prime consonanti ec.

VOCALMENTE. *Avverb. Con parlare, e Con profferir parole; Opposto a Mentalmente. Cavalc. Frutt. ling.* Questo continuo orare attualmente, e vocalmente sempre fare non possiamo.

VOCARE. *V. L. Chiamare, Nominare.* Lat. *vocare*. Gr. καλεῖν. *G. V.* 8. 48. 3. Tutto fossero a parte Bianca, si vocavano, e voleansi tenere Guelfi. *Coll. Ab. Isac. cap.* 43. O messere, rinnuova nell' animo nostro la tua sollicitudine ec. infino a tanto che noi compiamo l' opera, nella quale siamo vocati.

VOCATO. *Add. da Vocare.* Lat. *vocatus*. Gr. κεκλημένος. *Cron. Vell.* 4. Oggi sono di Francesco di Guidalotto vocato Rosso cimatore. *Guitt. lett.* 36. Molti sono vocati, e pochi eletti.

VOCAZIONE. *Il vocare, Chiamata.* Lat. * *vocatio*. Gr. πρόσκλησις. *Coll. SS. Pad.* Dimenticando le cose da dietro, e stendendomi alle cose dinanzi, non seguitando il distinato palio della superna vocazione d' Iddio. *Mor. S. Greg.* I quali sono eletti alla vocazione di quella eterna patria. *Buon. Fier.* 5. 1. 9. Dirovvi dopo Di lor avvenimenti, e vocazioni.

VOCE. *Suono prodotto dall' animale per l' aria ripercossa nel gorgozzule, con intenzione di manifestar qualche affetto.* Lat. *vox*. Gr. φωνή. *Bocc. nov.* 89. 3. Hacci dato le corporali forze leggieri, le voci piacevoli, e i movimenti de' membri soavi. *Dant. Par.* 8. E come in voce voce si discerne Quand' una è ferma, e l'altra va, e riede. *But. Purg.* 31. 1. Sei sono gl' instrumenti, che formano la voce, cioè lo polmone ec. *E altrove.* Le voci son note delle passioni, che son nell' animo. *Petr. son.* 241. Ti conosco, e 'ntendo All' andare, alla voce, al volto, a' panni. *Ar. Fur.* 3. 1. Chi mi darà la voce, e le parole Convenienti a sì nobil soggetto?

§. I. *Voce, per Parola, Vocabolo. Dant. Par.* 4. E forse sua sentenzia è d' altra guisa, Che la voce non suona. *Bemb. pros.* 1. 17. Lasciarono le rime loro piene di materiali, e grosse voci. *E* 2. 78. Onde la voce di necessità ne diviene sdrucciolosa.

§. II. *Voce, per Detto, Sentenza. Fir. rim.* 59. Si adempirà la voce del Profeta.

§. III. *Voce, per Voto, Suffragio. Amet.* 89. Con voce irrevocabile per sentenzia doniamo l' onore del nominare la presente città al belligero Marte.

§. IV. *Voce attiva, e passiva, vagliono Diritto, o Facoltà d' eleggere, e d' essere eletto.*

§. V. *Andar voce, vale Parlarsi, Esser fama, Pubblicarsi.* Lat. *vociferari, famam esse*. Gr. θρυλλεῖσθαι.

§. VI. *Esser voce, Correr voce, o Nascer voce di checchessia, vagliono Esserne discorso tra la gente.* Lat. *rumorem ferre, famam esse*. *M. V.* 10. 55. Corse voce, che veniva a petizione del Delfino. *Bemb. stor.* 3. 36. Era voce, che il Re Carlo apparecchiava una grossa armata in Provenza. *Ar. Fur.* 15. 65. Non gli può alcun resistere, ed è voce, Che l' uom gli cerca invan la vita torre.

§. VII. *Aver buona voce, vale Aver voce sonora, grata; e talvolta Aver gran voce, o voce gagliarda. E Aver mala voce, vale il contrario.*

§. VIII. *Aver buona, o cattiva voce, figuratam. vale Essere in buono o cattivo concetto. Sen. ben. Varch.* 5. 7. Così ha mala voce uno, che è ruffiano d' altri, come uno, che vende a prezzo il corpo suo stesso.

§. IX. *Aver voce in capitolo, o simili vagliono Poter render partito.* Lat. *jus suffragii habere*. *Fir. rim.* 68. Ebbe il Reggente al suo cospetto tutti I Giudici, e color, che in vicaría (Così si dice là) voce hanno.

§. X. *Aver voce in capitolo, per metaf. si dice dell' Avere in qualsivoglia negozio autorità. Cecch. Esalt. cr.* 4. 4. Avete voi, Messer, voce in capitolo?

§. XI. *Non aver voce in capitolo, vale il contrario.*

§. XII. *Dar la voce, termine musicale, vale Dare 'l tuono.*

§. XIII. *Dare voce, o una voce, vale anche Chiamare.* Lat. *clamare, vocare*. Gr. κράζειν. *Amet.* 29. Con quella voce, che io posso più dare, Divoravi ringrazio di tal bene. *Red. Inf.* 35. Darà voce il Signore a poderosissimi eserciti. *Varch. Ercol.* 86. Dare una voce significa chiamare.

§ XIV. *Dar voce, vale talora Far correr fama.* Lat. *rumorem efficere, famam alicujus rei facere*. Gr. λόγον διασπείρειν. *Bocc. nov.* 35. 5. E in Messina tornati, dieder voce d' averlo per lor bisogne mandato in alcun luogo.

§. XV. *Dar voce ad alcuno, vale Incolparlo, Infamarlo.* Lat. *crimini vertere, accusare*. Gr. ἐν αἰτίᾳ ποιεῖσθαι τινα.

§. XVI. *Dar buona, o mala voce a uno, vale Lodarlo, o Infamarlo.* Lat. *criminari, accusare*. Gr. αἰτιᾶσθαι. *Dant. Inf.* 7. Dandole biasmo a torto, e mala voce. *Varch. Ercol.* 86. Dare mala voce (*significa*) biasimare.

§. XVII. *Dar voce definitiva, vale Dar facoltà di definire.*

§. XVIII. *Dare in sulla voce, e Dar sulla voce, vagliono Interromper l' altrui discorso, Contraddirli, Farlo chetare.* Lat. *alicujus orationem cohibere, Plaut.* Gr. κρατεῖν γλώττης τινός, *Arist. Varch. Ercol.* 86. Dare in sulla voce (*significa*) sgridare uno, acciocchè egli taccia. *Tac. Dav. ann.* 4. 95. Eragli dato in sulla voce. *E* 11. 137. Per cotali azioni Vipsanio Consolo propose, che Claudio si gridasse padre del senato ec. ma egli diede in sulla voce al consolo, come troppo adulante. *E* 13. 176. Cesare gli diè sulla voce, dicendo, sapere da' libri di suo padre, che non forzò mai alcuno ad accusare. *E* 15. 226. Tutti i padri gli dettero in sulla voce, non misurasse. l' occasione de' mali pubblici contro agli odj privati.

§. XIX. *Coprire altrui la voce, vale Impedire con suono maggiore, che altri non sia 'nteso. Tac. Dav. ann.* 11. 140. Narciso le cuopriva sa voce, sclamando di Silio, e delle nozze.

§. XX. *Far voce, vale Dire, Parlare. Franc. Barb.* 87. 11. Ancor rifaccio voce, Legan, e sciolgon cose quanto a Dio.

§ XXI. *Alzar la voce, vale Gridare, Sclamare.* Lat. *exclamare*. Gr. ἀναβοᾶν. *Dant. Purg.* 20. Ma quì d' appresso Non alzava la voce altra persona. *Tac. Dav. ann.* 13. 180. Alzano la voce, niuno mortale nè in arme, nè in fede avanzare i Germani. *Galat.* 62. Non istà bene alzare la voce a guisa di banditore. *Salv. Spin.* 1. 1. Ma fu subito alzata la voce, ch' egli eran morti tutti.

§. XXII. *Tener la voce, vale Tacere.* Lat. *silere, tacere*. Gr. σιωπᾶν. *Bocc. nov.* 77. 65. Non potendo più la voce tenere, battendosi a palme cominciò a gridare.

§ XXIII. *Diciamo in modo proverb. Voce del popolo, voce d' Iddio, o del Signore, e vale, che Di rado la comune fama s' inganna.* Lat. *fama non temere spargitur*. Gr. ὁ λόγος οὐκ εἰκῆ διασπείρεται. *Fir. Trin.* 2. 6. E' sarà vero d'avanzo; voce di popolo, voce del Signore.

§. XXIV. *A voce, o A viva voce, voce, vale Per acclamazione, Senza partito. Cr.* 9. 100. 2. Siccome in colonie sono mandate (*le pecchie*) e di queste duchi fanno alcuni a voce, come un seguito di trombe.

§. XXV. *In voce, posto avverbialm. vale lo stesso, che A bocca, In parlando.* Lat. *voce tenus*. *Ar. Fur.* 16. 1. Però s' io dico, e s' ho detto altre volte, E quando in voce, e quando in vive carte, Ch' un mal sia lieve, un altro acerbo, e fiero, Date credenza al mio giudicio vero.

§. XXVI. *Ad alta voce, A gran voce, A tutta voce, o simili, vagliono Con voce sonora, e che si possa bene intendere.* Lat. *clara voce*. *Petr. canz.* 39. 6. E questo ad alta voce anche richiama La ragione sviata. *Fir. As.* 235. Veggendo, ch' e' non tornava, lo chiamarono ad alta voce più volte. *Ar. Fur.* 2. 62. In questo ecco alle spalle il messaggiero, Che, aspetta aspetta, a tutta voce grida. *E* 18. 41. E Ferraù, che lor dicea a gran voce ec.

§. XXVII. *Sotto voce. v.* SOTTOBOCE

§. XXVIII. *Con voce bassa, o bassetta, o sommessa, o simili, vagliono il contrario.* Lat. *submissa voce*. Gr. ἠρεμαῖᾳ φωνῇ [illegible]. *Bocc. nov.* 97. 19. La giovane ec. faccendo suo il piacer del Re, con bassa voce così rispose. *Guid. G.* In cotal modo con voce bassa rispose il predetto Apollo. *Maestruzz.* 2. 54. Che nel tempo dell' interdetto possa celebrare, ovvero udire l' uficio in voce bassetta. *Ar. Fur.* 18. 187. Ma con sommessa voce, e appena udita.

§. XXIX. *Ad una voce, posto avverbialm. vale Unitamente, Concordemente.* Lat. *uno ore*. Gr. ὁμοθυμαδόν. *v. Flos* 239. *Bocc. introd.* 52. Ad una voce lei prima del primo giorno elessero. *E nov.* 41. 15. Quasi ad una voce tutti si confessarono prigioni.

VOCERELLINA. *Dim. di Voce.* Lat. *vocula*. Gr. φωνίδιον. *Vit. Benv. Cell.* 465. Mi rispose menando certe sue manuzze di ragnatelo con una vocerellina di zanzara.

VOCIACCIA. *Peggiorat. di Voce. Vit. Benv. Cell.* 485. Il detto ribaldone con quella sua vociaccia, che ei la suonava per quel suo nasaccio d' asino, disse. *E* 492. Si morse un dito minacciando con quella sua vociaccia.

VOCIFERANTE. *Che grida forte.* Lat. *vociferans*. Gr. βοῶν. *Cr.* 9. 100. 1. Le pecchie ec. scacciano da se i fuchi, i quali non l' aiutano, e consumano il mele, i quali vociferanti le più perseguitano.

VOCIFERARE. *Sparger fama, Dis-*

feminar voce. Lat. *vociferari*. Gr. βοᾶν. *Tac. Dav. ann.* 13. 162. Vociferando il popolo, che a Nerone usciro a pena di pupillo, e fatto tristamente Imperadore si dovea anteporre Silano d'età grave ec. *Guicc. stor.* 2. Già era fama ec. e si cominciava a vociferare della persona di Cesare.

VOCIFERAZIONE. *Il vociferare, Fama*. Lat. *fama*. Gr. φήμη. *Guicc. stor.* 1. Era vociferazione per tutto l'esercito, che ec.

VOCINA. *Voce piccola*. Lat. *vocula, vox parva*. Gr. φωνίδιον. *Red. consf.* 1. 231. Lucio Quinzio Curione ec. se ne stava in letto ammalato, e faceva una certa vocina languida, e tremolante.

VOCOLEZZA. *V. A. Cechità*. Lat. *cæcitas*. Gr. τυφλότης. *Sen. Pist.* Se vocolezza è mala cosa, l'esser vocolo è mala cosa. *E appresso*: Sappi, che questa follia, e questa vocolezza, ch'ell'è sopravvenuta a tutte maniere di gente sorpresa.

VOCOLO. *V. A. Cieco*. Lat. *cæcus, oculis captus*. Gr. τυφλός. *Esp. Pat. Nost.* Appella i poveri, e fieboli, e vocoli, e attratti, e zoppi. *E appresso*: In tale stato son conceputi sovente gli attratti, e zoppi, e vocoli, e malati. *Dif. Pac.* Se il vocolo il vocolo conduce, e si mette a menarlo, ambedue caggiono nella fossa. *Tes. Br.* 7. 12. Quegli, che non fa nè bene, nè male, ha il suo cuor vocolo, e non vedente, egli non può consigliar nè le, nè altrui, che se un vocolo vuol guidare un altro, certo egli cade nella fossa innanzi, e l'altro dopo lui. *Vit. Barl.* 9. Egli avvenne un giorno, siccome Giusaffà andava a sollazzare, sì incontrò due uomini, l'uno era vocolo, e l'altro era malato. *E* 40. Folle, e vocolo, come è ciò, che tu non puoi niuna ragione intendere?

VOGA. *Il vogare, Corso, Viaggio, e più propriamente per mare*. Lat. *iter*. Gr. ὁδοιπορία. *But. Inf.* 26. 2. Confortati ch'io ebbi li compagni, pigliammo voga inverso l'occaso. *Pelliz. st.* 1. 42. Come al fischiar del comito sfrenella La nuda ciurma, e i remi mette in voga.

§. I. *Voga, figuratam. per Impeto, Ardore*. *Menz. sat.* 11. Tu, che dietro a Lucilio, e a Giovenale Prendi arrabbiata l'irrefrenabil voga. *Salvin. disc.* 1. 87. Essendosi uno con maturità, e con senno, non con precipitata voga, o ardente impeto, fatto animo, possa con più facilità reggersi, e mantenersi.

§. II. *Essere in voga, vale Esser in uso, Esser comunemente seguitato, o approvato*. *Salvin. disc.* 1. 102. I moderni dell'Aristotelica (*filosofia*) utilmente si servirono, la quale in questi ultimi tempi ec. a' Latini tramandata dagli Arabi era in voga.

VOGARE. *Remare, Remigare*. Lat. *remigare*. Gr. ἐρέσσειν. *Bocc. nov.* 17. 41. Non vogando, ma volando, quasi in sul dì del seguente giorno ad Egina pervennero. *Franc. Barb.* 262. 8. Ma puoi ben cominciare Con li remi a vogare. *Nov. ant.* 50. 2. Lo villano cominciò a passare con una berbice, e cominciò a vogare; lo fiume era largo: voga, e passa. *Dant. Conv.* 163. La natura e strumento dell'arte, siccome vogare con remo, dove l'arte fa suo strumento della impulsione, che è naturale moto. *Red. Ditir.* 39. Su voghiamo, Navighiamo, Navighiamo infino a Brindisi.

VOGATORE. *Che voga*. Lat. *remigans, remex*. Gr. ἐρέτης. *Vit. Barl.* 44. Quando uno legno è caricato di genti in mare, se l'uno de' vogatori va cattivamente, e' non nuoce guari al legno, e se il legno è in alcuno pericolo, e' non puote leggiermente scampare per uno buono vogatore. *Tac. Dav. stor.* 4. 334. Nelle navi ancora eran traditi, parte de' vogatori Batavi impedivano gli ufici de' marinari, e de' soldati quasi per non sapere.

VOGLIA. *Il volere, Disiderio, Volontà, Appetito, Brama*. Lat. *voluntas*, Gr. βούλησις. *Dant. Inf.* 9. Perchè ricalcitrare a quella voglia, A cui non puote 'l fin mai esser mozzo? *E Par.* 1. Colpa, e vergogna dell'umane voglie. *E* 3. Anzi è formale ad esso beato *esse* Tenersi dentro alla divina voglia, Perch' una fansi nostre voglie stesse. *E* 15. per darmi voglia, Ch'io le pregassi, a tacer fur concorde. *Petr. son.* 222. E se mia voglia in ciò fosse compita ec. Ancor m'avria tra' suoi be' colli foschi Sorga. *Bocc. nov.* 83. 8. Ella se ne potrà ben prima morir di voglia. *E num.* 9. Avevan sì gran voglia di ridere, che scoppiavano. *E nov.* 92. 7. L'abbate, che maggior fame aveva, che voglia di motteggiare ec. si mangiò il pane.

§. I. *Voglia, per Disposizione d'animo, e di corpo*. *Bocc. nov.* 88. 11. Biondello, che conoscea, che contro a Ciacco egli poteva più aver mala voglia, che opera, pregò Iddio della pace sua. *Nov. ant.* 38. 3. Trovolli nelle letta, e confortolli, e dimandolli di lor mala voglia. *Lasc. Spir.* 3. 1. Stato anche un buon pezzo in camera del mio fra Bonaventura, il quale si sente un po' di mala voglia. *Car. lett.* 1. 2. M. Mattio mi dice, che voi state in cagnesco seco; di grazia avvisatemi la cagione, perchè ne sta di mala voglia.

§. II. *Morirsi di voglia, vale Aver grandissima voglia, Bramare eccessivamente*. Lat. *desiderio emori*. Gr. πόθοις ἔχειν ἐσχάτως. *Bern. Orl.* 1. 4. 52. Che si moriva di voglia, e di fregа, Che il buon Rinaldo gli desse il mal anno.

§. III. *Sputar la voglia, si dice figuratam. di Chi sia costretto a dimettere il desiderio d'alcuna cosa per impossibilità di conseguirla*. Lat. *cupiditati remittere*. Gr. ἀποτίττεσθαι τῇ ἐπιθυμίᾳ. *Malm.* 2. 42. In quanto a spola, omai questo è ascolto; S'ei toccò terra, ancor la voglia sputi.

§. IV. *Appiccar le voglie all' arpione, o simili*. v. APPICCARE §. XXII. *e* ARPIONE §. II.

§. V. *Di voglia, e Di buona voglia, posti avverbialm. vagliono Bramosamente, Volentieri*, Lat. *cupide*. Gr. ἐπιθυμητικῶς. *Bocc. nov.* 22. 12. Ed egli questo, senza più inviti aspettare, di voglia fece. *G. V.* 12. 107. 4. Di buona voglia fece i sopraddetti tre degli ambasciadori cavalieri di sua mano.

§. VI. *Una voglia non è mai cara; detto proverb. che vale, Che non pare grave ciò, che si spende per soddisfare il proprio volere*.

§. VII. *Voglia, diciamo anche a quella Macchia, o altro Segno esteriore nato all'uomo in qualche parte del corpo, e che da alcuni si crede nascere da soverchio appetito della madre, nella gravidanza, di qual cibo, e bevanda, che da quella macchia si rappresenta*. Lat. *stigma*. Gr. στίγμα. *Ambr. Cof.* 5. 8. In sull'omero Sinistro una voglia di corbezzola. *Cecch. Spir.* 5. 5. E' mi torna a memoria, che Eusebio, O Aldobrando ha sulla spalla qui Una voglia d'un fungo.

VOGLIENTE. *V. A. Che vuole*. Lat. *volens*. Gr. βουλόμενος. *Scal. S. Ag.* Perchè egli non iscaltrito in guardarsene non vedesse quello, che poscia non vogliente desiderasse.

VOGLIENZA. *V. A. Volontà*. Lat. *voluntas*. Gr. θέλημα. *Rim. ant. Dant. Maian.* 79. Poi lo piager di voi, e la voglienza E' sol voler mia vita consumare. *E* 84. Non mi doglio eo, a amore Donna di gran valenza Mi die core, e voglienza Di gir voi disiando.

VOGLIEVOLE. *Add. Che ha voglia, Che appetisce*. Lat. *cupidus*. Gr. ἐπιθυμητικός. *Varch. Lez.* 403. Questo amore si chiama carnale, e lascivo, come nato nella parte voglievole, per disiderio di godere corporalmente la bellezza corporale.

VOGLIOLOSAMENTE. *Avverb. Vogliosamente*. Lat. *cupide, percupide*. Gr. ἐπιθυμητικῶς. *Borgh. Arm.* 92. Vogliolosamente si ritornarono all'arme de' loro antichi. *E Vesc. Fior.* 573. Come vogliolosamente in questa nostra parte abbondante di nobiltà, e d'animi generosi, e grandi fosse ricevuta.

VOGLIOLOSO. *Add. Voglioso, Che ha voglie*. Lat. *cupidus*. Gr. ἐπιθυμητικός. *Cecch. Mogl. pr.* Quasi che questa nostra (Anzi pur vostra) sia così importuna, E vogliolosa, come quella, che Avete a casa. *Cant. Carn.* 105. Pur se ci è donna alcuna vogliolosa, In man porremle lavorio assai. *Tac. Dav. stor.* 1. 253. La moglie vogliolosa di vedere, come stesse il campo ec.

VOGLIOSAMENTE. *Avverb. Volenterosamente, Con bramosia, Volentieri*. Lat. *audacter, alacriter*. Gr. προθύμως. *M. V.* 8. 76. Quelli della compagna, che erano vogliosamente avanti passati, affrettarono di tornare alla schiera. *E* 9. 32. Gli Ungheri vogliosamente s'abboccarono con loro, e dopo lunga battaglia gli ruppono. *Bemb. Asol.* 2. 118. Sono per le mobili acque nel loro tempo i pesci maschi seguitati dalle bramose femine, ed essi loro si concedono vogliosamente.

VOGLIOSISSIMO. *Superl. di Voglioso*. *Borgh. Orig. Fir.* 255. Non avea capo, ed era vogliosissima di cose nuove.

VOGLIOSO. *Add. Bramoso, Disideroso*. Lat. *cupidus, avidus*. Gr. ἐπιθυμητικός. *Libr. Dicer.* Se Cesare era imprima ben voglioso di voler la battaglia ec. *Dant. Purg.* 14. Lo dir dell'una, e dell'altra la vista Mi fe voglioso di saper lor nomi.

§. *Per Volenteroso*. Lat. *alacer, audens*. Gr. πρόθυμος. *M. V.* 8. 41. Gli Ungheri arditi, e vogliosi gli seguitarono. *E cap.* 62. Essendo di natura sdegnosa, e altiera, e di voglioso consiglio ec. *Bemb. Asol.* 2. 118. Seguonsi per le nascondevoli selve, e per le loro dimore le vogliose fiere similmente.

VOGLIUZZA. *Dim. di Voglia*. *Fir. Trin.* Basta, ch'io credo a cento per dieci, ch'ella si voglia cavare qualche vogliuzza con esso voi.

VOI. *Plurale del pronome Tu*. Lat. *vos*. Gr. ὑμεῖς. *Petr. son.* 1. Voi, ch'ascoltate in rime sparse il suono. *Nov.*

Ant. 45. 1. Perchè battete voi coteſtoro? Riſpondeano li maeſtri: per li falli tuoi. E que' dicea: perchè non battete voi me, che mia è la colpa? Dant. Par. 2. O voi, che ſiete in picciolerta barca ec. Tornate a riveder li voſtri liri. Bocc. concl. 1. Brievemente ad alcune coſette, le quali forſe alcuna di voi, o altri porrebbe dire ec. di riſpondere intendo.

§. I. Voi, talora per A voi, col ſegno del terzo caſo ſottinteſo. Petr. ſon. 103. E ſon già toco, Donna, mercè chiamando, e voi non cale. Dant. Par. 4. Non è l'affezion mia tanto profonda, Che baſti a render voi grazia per grazia.

§. II. Voi, talora ſi trova riferito per onoranza ad una perſona ſola. Bocc. nov. 17. 26. Signor mio, ſe a voi aggrada, voi potete ad una ora a voi far grandiſſimo onore, ed a me, che povero ſono per voi, grande utilità.

§. III. Vui, per Voi, ſi legge talora forſe per la rima. Dant. Inf. 5. Di quel, ch' udire, e che parlar ti piace, Noi udiremo, e parleremo a vui.

§. IV. Dar di voi, o Del voi. v. DARE DI VOI.

VOLAMENTO. Il volare. Lat. volatus, volatura. Gr. πτῆμα, πτῆσις. Fav. Eſop. L'abitazione dell'alto albero, e dilettevole volamento, e converſazion dell'aria non abbia tanto a vile il mio covacciolo, e lo converſar della terra, che prendi ardire di mortalmente offendermi. But. Nel qual volamento affogò il figliuolo Icaro in mare.

VOLANTE. Che vola. Lat. volans. Gr. ἱπτάμενος. Amet. 11. Niuno inganno a ritenere i volanti uccelli ſi può fare, che io non l' abbia già fatto, e fare lo ſappia. E 88. Il ſagace Mercurio colla ſua verga, e col cappello, e colle volanti ali. Petr. cap. 4. Seguimmo il ſuon delle purpuree penne De' volanti corſier per mille foſſe. Dant. Par. 31. Nè lo 'nterporſi tra 'l diſopra, e 'l fiore Di tanta plenitudine volante Impediva la viſta, e lo ſplendore. Alam. Colt. 5. 132. Del ſacro fonte, Che 'l volante corſier ſegnò col piede, Ninfe corteſi ec. Ar. Fur. 23. 16. Salito Aſtolfo ſul deſtrier volante, Lo fa muover per l'aria lento lento.

§. Per Volubile, Inſtabile. Lat. inſtabilis. Gr. ἄστατος. G. V. 9. 11. 3. Erano più mobili, e volanti, che 'l detto lor padre.

VOLARE. Il traſcorrer per l'aria, che fanno gli uccelli, e altri animali alati. Lat. volare. Gr. ἵπτασθαι. Bocc. nov. 49. 6. Avendo veduto molte volte il falcone di Federigo volare ec. forte diſiderava d'averlo. E nov. 99. 11. Fatto venire i ſuoi falconi, ad un guizzo vicin gli menò, e moſtrò loro come eſſi volaſſero. Caſ. lett. 67. Quando ti naſcono quelle farfallette nel capo così all'improvviſo, che tu le laſci volar via.

§. I. Per ſimilit. vale Andare, e Paſſare con gran velocità. Lat. volare. Gr. πέτεσθαι. Bocc. nov. 17. 41. Non vogando, ma volando, quaſi in ſul dì del ſeguente giorno ad Egina pervennero. Petr. canz. 7. 3. Ma perchè vola il tempo, e fuggon gli anni ec. Dant. Par. 2. E forſe in tanto, in quanto un quadrel poſa, E vola, e dalla noce ſi diſchiava, Giunto mi vidi. Guid. G. Un fante, quaſi volando, con romoroſi rapportamenti aſſalſo gli orecchi di Menelao, E altrove: Percoſſe Menelao, ſicchè egli il fece volar da cavallo. Serd. ſtor. 4. 152. Montò a cavallo, e ſenza pur ſalutar l'oſpite, ſe ne andò ſubito volando al Re di Cambaia.

§. II. Volare in aria, vale talora Schizzare, o Eſſere ſcagliato in aria.

§. III. Avere il cervel, che voli, ſi dice dell'Aver la mente leggiera, e volubile. Lat. levis ſententia eſſe. Gr. εἶναι ἀβέβαιον.

VOLARE. Nome. Volo. Lat. volatus. Gr. πτῆσις. Coll. SS. Pad. E' ſignificato per ſimilitudine dell'aguglia, la quale, poich'è alzata per altiſſimo volare ſopra l'altezza de' nuvoli ec.

§. Per ſimilit. vale Moto, e Corſo velociſſimo. Teſ. Br. 2. 41. La luna, che gli è di ſotto, va per li dodici ſegni in 27. dì, e 18. ore, e la terza parte d'un'ora, ma il ſuo volare fa ella tanto, ch'ella appare in ventotto dì, e ſette ore, e mezza, e quinta parte d'un'ora.

VOLATA. Verbale. Il volare. Lat. volatus. Gr. πτῆσις. Declam. Quintil. C. Queſte pene occupano più gravi tormenti a quegli d' Inferno, come la volata dell'avvoltoio.

§. Di volata, diceſi del Tirare con arme da fuoco ſenza prender di mira alcun berſaglio. Gal. Siſt. 119. Tirandoſi con una colubrina una palla di volata verſo Levante. E 161. Facendo principio dai tiri di volata fatti col medeſimo pezzo, polvere, e palla.

VOLATICA. Aſprezza della cute cagionata da bollicine ſecche, e accompagnata con molto pizzicore; Empetiggine. Lat. impetigo. Gr. λειχήν. Libr. cur. malatt. Se ne vagliono a poter guarire delle volatiche nelle mani. Tratt. ſegr. coſ. donn. Le donne comunemente hanno in odio le volatiche. Libr. Son. 36. Loggia di merda, ricorſo di nariche, Che ſucciar poſtù là quelle volatiche.

VOLATILE. Add. Atto a volare. Lat. volatilis. Gr. πτηνός. Pallad. cap. 23 tit. Come d' intorno alla corte ſi facciano luoghi d'animali volatili. Cr. 9. 82. 1. Compiuto il trattato degli animali quadrupedi, e de' peſci, di quelli di due piedi, e di tutti altri volatili è da dire. Mor. S. Greg. Per riſpetto degli altri animali volatili. Cavalc. Frutt. ling. La moſca è volatile, e vile, e immonda, e molto inquieta.

VOLATÍO. V. A. Uccellame. G. V. 10. 195. 3. Ogni carne, e peſce ſi vendeſſe a peſo, e ogni volatio a certo pregio convenevole.

VOLATO. Suſt. Il volare, Moto velociſſimo per l'aere. Lat. volatus, volatura. Gr. πτῆσις, πτῆμα. Cr. 10. 2. 1. Queſti (ſparvieri) ſono di velociſſimo volato nel principio della lor moſſa, ma poi è lento.

§. Per metaf. Lab. 27. Conobbi, me dal mio volato eſſere ſtato laſciato in una ſolitudine diſerta. S. Griſoſt. Per certo ſe l'uomo imprima non ſale a quella altezza con volato divino, non può mai ben diſpregiar la terra.

VOLATO. Add. da Volare. Buon. Fier. 3. 3. 8. Peſci piccoli, e groſſi Poterſi dir volati.

VOLATORE. Che vola, Volante. Ar. Fur. 23. 12. E l aprendo alla donna il ſuo penſiero, Veder le fece il volator deſtriero. E 34. 48. Poi monta il volatore, e in aria s'alza, Per giunger di quel monte in ſulla cima.

VOLENTE. Vogliente, Che vuole. Lat. volens. Gr. ἐθέλων. Maeſtruzz. 2. 30. 6. Ancora non ſi diſtingue, s'egli rapiſca la volente, cioè, che vuole, o quella, che non vuole.

VOLENTIERI. Avverb. Di buona voglia, Conforme al proprio volere. Lat. libenter, lubenter, animo volenti. Gr. ἀσμένως, ἡδέως, ἑκουσίως. Bocc. nov. 85. 1. La qual tutta lieta riſpuoſe, che volentieri. Petr. ſon. 211. E non è coſa, Che sì volentier penſi, e sì ſovente. Dant. Par. 6. Ebbe la fama, che volentier mirro. Cr. 5. 41. 1. La ſuſtanzia del ſuo legno (del faggio) è acconcia in molti lavorſi, ma non molto dura, perocchè volentieri è roſa da' vermi. Bern. rim. 1. 75. E' non ti varrà eſſer baleſtrieri, O ſcuſarti coll' eſſer giovanetto, Ch'allor tel farò io più volentieri.

VOLENTIERISSIMO. Superl. di Volentieri. Lat. libentiſſime. Gr. ἥδιστα. Red. Inſ. 70. Non ho avuto il tempo di farne l'oſſervazione, come volentieriſſimo avrei voluto. E Vip. 1. 85. Tra quelle frondi e ſecche, e freſche tutti i ſerpenti volontariamente ſi ricoverano, e volentieriſſimo vi ſoggiornano.

VOLENTIERMENTE. V. A. Avverb. Volentieri, Con pronta volontà. Lat. libenti animo, libenter. Gr. ἐθελουσίως. Mor. S. Greg. Così adunque i ſanti eletti, come che volentiermente vincano ogni coſa contraria, per amor di quella ſicurtà dell'eterna pace ec.

VOLENZA. V. A. Voglia, Volere. Lat. voluntas. Gr. βούλησις. Rim. ant. P. N. ſer Pace. Or venga al punto là 've pende, e giace Tutto ciò, che contien voſtra volenza.

VOLERE. Dirizzare l'operazioni della volontà a qualche oggetto, Aver volontà, intenzione, voglia, animo. Lat. velle. Gr. βούλεσθαι. Bocc. nov. 1. 14. Il giudice, ec. del tutto era diſpoſto a volerlo fare impiccar per la gola. E nov. 14. 5. A ſe medeſimo dimoſtrò quello, che aveva, ſenza voler più, dovergli baſtare. E nov. 20. 18. Non dir più così, voglitene venir con meco. E nov. 43. 23. Vogliamtelo aver detto, acciocchè tu poi, ſe queſto avveniſſe, non ti poſſi di noi rammaricare. E nov. 77. 32. Io temo, cha coſtui non m'abbia voluto dare una notte, chente io diedi a lui. E num. 43. Ora io non ti vo' dir più. E nov. 78. 6. Tu hai fatto male, il quale ſe tu vuogli, ch'io ti perdoni, penſa ec. E nov. 79. 22. E ſo di molte belle coſe, e di belle canzonette, e votene dire una. Amet. 11. Ella ancora nata di Dio, vorrà di Dio avere figliuoli, e non d'uno ſemplice cacciatore. E 55. E tu ſola vuogli tenere nuova maniera tra tante poſſenti di bellezza, e di deità. Dant. Par. 4. Io vo' ſaper ſe l'uom può ſodisfarvi. G. V. 7. 130. 5. Non laſciò perciò di volere eſſere de' feditori. Petr. ſon. 89. Sennuccio, io vo' che ſappi in qual maniera Trattato ſono. Conv. 114. Anzi fece ciò la natura univerſale, cioè Iddio, che volle in queſta vita privare noi di queſta luce. Vit. Barl. 3. Se tu vuoi udire alcuna ragione da me, or caccia dal tuo palagio, e da te due ne-

mici, e poi ti risponderò di tutto ciò, che tu vorrai. *E* 5. Volse poi sofferirne morte. *But. Inf.* 22. 1. Manifesta ec. quello, che per questo ha volsuto intendere. *Vit. S. Gio: Bat.* 198. Noi nel vogliavamo menare, ed elli fuggì. *Bern. rim.* 1. 2. Mai non volse levarcisi d' appresso. *E* 1. 115. Ch' al sagrestan vorremmo le rendesse.

§. I. *Volere alcuno, vale Domandarlo, Ricercarlo, Chiedere di parlargli, o di averlo a se. Ar. Len.* 3. 3. Ti vuol Flavio. C. A lui ne vengo, e buone nuove apportogli.

§. II. *Volere, per Esser dovere, Convenire, Richiedersi, Esser necessario.* Lat. *debere, convenire.* Gr. βούλεσθαι. *Bocc. nov.* 2. 13. Questi Lombardi cani, li quali a Chiesa non sono voluti ricevere, non ci si vogliono più sostenere. *E nov.* 32. 19. Comare, egli non si vuol dire. *E nov.* 50. 16. Elle si vorrebbon vive vive metter nel fuoco. *E nov.* 80. 23. Ma che è fatto è: vuolsi vedere altro. *E num.* 34. Chi ha a far con Tosco, non vuol esser losco. *Lab.* 169. Elle non ti metteranno in disputare, o discutere quanta cenere si voglia a cuocere una matassa d' accia. *Capr. Bott.* 7. 137. Ma questi (*pinocchi*) vorrebbono stare alquanto prima in molle. *E* 7. 140. Il vino ec. non vorrebbe passar l' anno. *Dav. Colt.* 195. Eccetto il bossolo, e 'l ginepro, e l'ulivo, che non vogliono essere tagliati.

§. III. *Per Esser presso a seguire. Mancar poco, che non segua.* Lat. *parum abesse quin.* Gr. ὀλίγου δεῖν. *G. V.* 12. 100. 1. Per trattato de' Tarlati usciti d' Arezzo volle esser tradito, e tolto a' Fiorentini il castello di Laterino. *E* 12. 44. 2. All' entrante di Marzo del detto anno volle esser tradito Fucecchio. *Filoc.* 2. 214. Credo, che a voi sia manifesto, che io oggi sono stato in vostra presenzia voluto avvelenare. *But. Purg.* 20. 2. Altrea amata da Iove, volendo essere sforzata da lui, fuggì.

§. IV. *Volere, e Voler dire, vagliono Avere opinione, Giudicare, Riputare.* Lat. *censere, existimare.* Gr. νομίζειν. *Conv.* 187. Plato, e altri vollero, che esse procedessero dalle stelle, ec. Pitagora volle, che tutte fossero d' una nobiltà. *Bern. rim.* 1. 3. Voglion certi dottor dir, ch' ella fusse Coperta già d' un qualche barberesco.

§. V. *Voler dire, vale anche Significare.* Lat. *sibi velle, significare.* Gr. σημαίνειν, δηλοῦν. *Bocc. nov.* 79. 16. Che vuol dire Gumedra?

§. VI. *Voler bene, vale Amare.* Lat. *amare.* Gr. ἀγαπᾶν. *Bocc. nov.* 79. 22. Se altro non mi vi facesse voler bene, sì vi vo' bene, perchè veggio, che innamorato siete di così bella cosa. *E num.* 29. Dove non era niuno grande, nè piccolo, nè dottore, nè scolare, che non mi volesse il meglio del mondo. *Malm.* 2. 20. Tra lor non fu mai lite, o differenza, Ma d' accordo volevansi un ben matto. *E* 3. 42. Dice: o de' mici, chi mi vuol ben, mi segua.

§. VII. *Voler male, vale Odiare.* Lat. *odio persequi.* Gr. μισεῖν. *Bern. Orl.* 1. 24. 3. Ne può se non da gran viltà venire, Anzi da cosa fiera, come quello Mostro d' ogn' intelletto, e pietà privo, Che gli ene vorro mal, mentrech' io vivo.

§. VIII. *Voler bene, figuratam. Bocc. nov.* 28. 9. Con le pugna ec. tutto il viso gli ruppe, nè gli lasciò in capo capello, che ben gli volesse (*cioè: gli guastò, e scompigliò tutti i capelli*)

§. IX. *Voler la gatta, in modo proverb. vale Far da senno. Bern. Orl.* 1. 26. 49. Se vi è alcun, che ancor la gatta voglia, Venga, io l' aspetto, e questo ghiotto scioglia. *E* 2. 28. 6. Che, come si suol dir, voglia la gatta.

§. X. *Non voler la gatta, vale il contrario. Malm.* 12. 51. Perch' al duello non volle la gatta.

§. XI. *Voler la baia, o simili: Varch. Ercol.* 100. Quando uno cerca pure di volerci persuadere quello, che non volemo credere, per levarloci dinanzi, e torci quella seccaggine dagli orecchi, usiamo di re: tu vuoi la baia, o la berta, o la ninna, o la chiacchiera, o la giacchera, o la giostra, o il giambo, o il dondolo de' fatti miei.

§. XII. *Voglia Dio, Dio volesse, e simili; maniere esprimenti Desiderio.* Lat. *utinam. Cron. Vell.* 21. Voglia Dio, che non si muti per la presente donna, che ha.

§. XIII. *In proverb. Chi tutto vuole, nul la ha; il senso è chiaro. Varch. Ercol.* 165. Certe minuzie parte non possiamo, e parte non dobbiamo curare, e anco il proverbio dice, che chi tutto vuole, nulla ha.

§. XIV. *A volere che, per Affinchè. Salvin. disc.* 1. 173. In tutte le dette virtù in somma, a volet che fermino profondo dentro del cuore le radici, stabilità si richiede. *E* 271. A volere che il nutritivo umore con unita forza, e proporzionata circoli per la pianta ec. ci vuole un governo, che a prima vista sembra ruvido.

VOLERE. *Nome, Volontà.* Lat. *voluntas.* Gr. βουλή. *Bocc. proem.* 7. Ristrette da' voleri, da' piaceri, da' comandamenti de' padri ec. nel piccolo circuito delle loro camere racchiuse dimorano. *E nov.* 27. 40. Di buon volere fecero graziosa, e lieta pace. *E nov.* 98. 14. Se io d' una cosa, che onestamente far si puote, non sapessi d' un mio voler far tuo. *Fiamm.* 5. 66. Colui, che nell' altrui forze con suo volere è ritenuto, tutta di se m' ha tratta fuori. *Petr. son.* 200. Che la ragion, ch' ogni buon' alma affrena. Non sia dal voler vinta (*cioè: dall' appetito*) *E cap.* 8. E con la lingua a suo voler lo strinse. *Dant. Par.* 3. Foran discordi gli nostri desiri Dal voler di colui, che quì ne cerne. *G. V.* 12. 19. 4. Avieno mal volere contro al popolo. *Com. Inf.* 33. Non più umano, ma iniquo voler s' appella. *Bemb. rim.* 99. Lungi da lei di mio voler sen vanno. *Cas. lett.* 14. Approvando con la sua molta autorità il buon volere del Re.

VOLGANAMENTE. V. *A. Avverb. Volgarmente.* Lat. *vulgo, communiter.* Gr. κοινῇ, πανδήμως. *Albert. cap.* 11. Come si dice volganamente: Meglio è in collo portar lo matto, che mostrargli la via. *E cap.* 20. Onde volganamente si dice, Ciò che neve chiude, sole apre. *E cap.* 29. Volganamente si dice: Chi da lunga è dagli occhi, da lunga è da cuore.

VOLGARE. *Sust. Linguaggio, Idioma vivo, e che si favella.* Lat. *lingua vernacula, sermo.* Gr. ἐγχώριος γλῶττα. *Bocc. g.* 4. *p.* 2. Le quali non solamente in Fiorentin volgare, e in prosa scritte per me sono ec. ma in istilo umilissimo ec. *E nov.* 60. 19. Gli feci copia delle piagge di monte Morello in volgare. *E vit. Dant.* 236. Glorioso sopra ogni altro fece il volgar nostro. *M. Aldobr.* Compiuto è il libro, che parla delle medicine, per sanità guardare, compilato da filosofi, traslatato di Francesco in volgar Fiorentino. *Ovvid. Pist.* Questo libro recai di gramatica in volgar Fiorentino a vostra istanzia, siccome vostro servidore. *G. V.* 1. 1. 3. Io innarrerò in questo libro in piano volgare. *E cap.* 18. 3. Per lo loro nome in latino fu chiamata Gallia, e in comune volgare Francia. *Pass. prol.* Porgo la mano collo 'ngegno a scrivere, e per volgare ec. e per lettera in latino. *Bern. Orl.* 1. 21. 7. Or io parlo in volgar, non in latino. *Rett. Tull.* 69. Mi penso di darne in volgare alcuna dottrina. *Burch.* 2. 49. Son medico in volgar, non in gramatica.

VOLGARE. *Add. Di volgo, Comunale.* Lat. *vulgaris, communis.* Gr. δημώδης, κοινός. *Dant. Inf.* 2. T' amo tanto, Ch' uscìo per te della volgare schiera. *Petr. son.* 72. Volgare esempio al l' amoroso coro. *Bocc. lett. Pr. S. Ap.* 295. Arei io voluto ec. una tavola coperta di netti, ed onesti mantili, cibi popolareschi, ma nettamente parati, e con queste cose così temperate volgari vini, e chiari (*cioè: bassi, deboli*) *Pass. prol.* Mi pregarono, che ec. le riducessi a certo ordine per iscrittura volgare. *E* 315. Egli converrebbe ec. esser retorico, ed esercitato nel parlar volgare, e aver sentimento d' Iddio, e spirito di santa devozione. *Ricett. Fior.* 2. I quali hanno tradotto, o scritto di tal materia in lingua volgare.

§. *Aggiunto a nome, o a significative d' uomo, vale Idiota, Senza lettere.* Lat. *illiteratus, idiota.* Gr. ἀγράμματος, ἰδιώτης. *Bocc. intr.* 5. Le quali (*enfiature*) i volgari nominavano gavoccioli. *E nov.* 59. 4. Si diceva tra la gente volgare, che queste sue speculazioni eran solo in cercare, se trovar si potesse, che Iddio non fosse. *Bocc. G. S.* 3. Il quale (*libro*) io naufragato ec. ho reduto di gramatica in volgare ad utilitade de' volgari, che sanza lettera hanno intrinseco abito virtuoso. *Sen. ben. Varch.* 7. 16. Alcuni sono volgati, e plebei, e questi son quelli, che si fanno l' uno all' altro dagli uomini indotti. *Red. Vip.* 1. 61. Per levare una certa ubbia a quelle volgari donnicciuole, che doveano lavarlo dopo morte.

VOLGARIZZAMENTO. *Il volgarizzare.* Lat. *versio. Salv. Avvert.* 1. 2. 12. Di antichità pari al Villani il volgarizzamento si giudica de' cinque ultimi libri, che della prima Deca ci son rimasi in disparte della storia di Livio. *E appresso:* Di pari antichità alle pistole ec. è secondochè noi crediamo, il volgarizzamento della metà d' un' opera, che della forma della vita fu compilata in Latino da un Albertano giudice, così dice, da Brescia. *Red. annot. Ditir.* 116. Non sapremmo forse chi fosse l'autore dell' antico volgarizzamento di Rasis conservato nella libreria di san Lorenzo

al banco 73. se alcuni versi scritti nel fine del codice non ci manifestassero, che egli fu sere Zucchero Bencivenni.

VOLGARIZZARE. *Il traslatar la scrittura di lingua morta in quella, che si favella*. Lat. *vertere*. Gr. μεταφράζειν. *Pass*.315. A volerla bene volgarizzare converrebbe, che l'autore fosse molto sofficente. *E appresso*: Sarebbe molto necessario, che si vietasse, che non se ne volgarizzassono più. *G.V.* 12. 112.3. La quale (*lettera*) facemmo volgarizzare a verbo, ch'era in Latino.

§. *Per Dichiarare in maniera, che anche il volgo possa intendere*. Lat. *explanare, interpretari*. *Nov.ant*.77.1. Era molto cortese di volgarizzare la scienzia per cortesía a signori, ed altre genti.

VOLGARIZZATO. *Add. da Volgarizzare*. Lat. *versus*. Gr. μεταφρασθείς. *Amm. ant.fin*. Finito è il libro degli Ammaestramenti degli antichi ordinato per frate Bartolommeo da Pisa sopraddetto, e da lui volgarizzato. *Dav. Scism*.76. Visitatori andarono per lo regno con predicatorelli, e con due libri, la Bibbia a lor modo volgarizzata ec. *Salv. Avvert*. 1.2. 12. Ed il Lucano volgarizzato, com'è raccolto nello stesso volume, così 'l crediamo dello stesso autore.

VOLGARIZZATORE. *Che volgarizza*. Lat. *interpres*. Gr. ἑρμηνεύς. *Pass*. 314. Si truovan molto falsi, e corrotti, e per difetto degli scrittori, che non sono comunemente bene intendenti, e per difetto de' volgarizzatori. *Salv.Avvert*. 1.2.12. E' tutto pieno d'antiche voci, e parlari ec. che paion fabbricati dal volgarizzatore. *Red.annot.Ditir*.3. L'antico volgarizzator Fiorentino delle Pistole d'Ovidio nel prologo dell'Epistola di Fedra a Ipolito.

VOLGARMENTE. *Avverb. Vulgarmente, Comunemente*. Lat. *vulgo*. Gr. κοινῇ. *Bocc.nov*.79.14. E questa cosa chiamiamo volgarmente l'andare in corso. *G.V*. 10. 17. 2. Il quale volgarmente Bavero era chiamato. *Cr*.9.28.1. E questa infermità s'appella volgarmente lesion di polmone.

§. *Volgarmente, vale anche In lingua volgare*. Lat. *lingua vernacula*. Gr. ἐγχώριος γλώττῃ. *Filoc*. 1. 21. T' affanni in comporre un picciol libretto volgarmente parlando.

VOLGENTE. *Che volge*. Lat. *convertens*. Gr. καταστρέφων. *Guid. G*. Quivi li legnaiuoli, li carpentieri, i quali acconciavano li carri colle ruote volgenti. *Liv. dec*.3. Lui essere andato ne' Bruzzi, siccome volgentesi in altra parte.

VOLGERE, e VOLVERE. *Torcere, e Piegare verso altro luogo, o in altra parte. E si adopera nel signific. att. nel neutr. e nel neutr.pass*. Lat. *vertere*. Gr. τρέπειν. *But. Purg*. 23.1. Volgere lo viso è atto, che dimostra la inclinazione della volontà informata dalla ragione. Volgere il passo è atto, che dimostra la 'nclinazione dell'affezione, informata ancora dalla ragione. *Bocc.nov*. 43. 5. E come seppe, verso una selva grandissima volse il suo ronzino. *E nov*.85.19. Volse i passi verso la casa della paglia. *Petr. son*. 84. Che volver non mi posso, ov' io non veggia O quella, o simile indi accesa luce. *Dant. Par*. 3. Volsesi al segno di maggior disio.

§. I. *Volgere, per metaf*. *Bocc. nov*. 1.36. Per ogni fuscello di paglia, che vi si volge tra' piedi, bestemmiate Iddio, e la Madre, e tutta la corte di Paradiso (*cioè: s'attraversa*) *E nov*.2.4. Ostinato in sulla sua credenza, volger non si lasciava (*cioè: indurre, persuadere, svolgere*) *E nov*.13.13. Al quale nuove cose si volgon per lo petto (*cioè: si raggirano per lo pensiero*) *E nov*. 17. 24. Temeva forte non sopra lei l'ira si volgesse de' parenti (*cioè: si sfogasse*) *E nov*.27.10. Alla salute d'Aldobrandino il pensier volse (*cioè: indirizzò*) *E nov*.98. 8. Di Sofronia ricordandosi, in contrario volgendo, ogni cosa detta dannava (*cioè: ritorcendo in contrario*) *Amet*.79. Se il suo disío Avesse Dido ad essa, quando Enea Lasciò lei, volto sanza dire addio (*cioè: avesse indirizzato*) *Petr son*.48. Or volge, signor mio, l'undecim' anno, Ch' i' fui sommesso al dispietato giogo (*cioè: corre*) *E canz*.44.4. E reggo, e volvo quanto al mondo vedi (*cioè: governo, e dispongo*) *Cr*. 1. 4. 5. I venti merldionali si volgono a freddura (*cioè: si mutano*) *Tass. Ger*. 1. 61. Già il sesto anno volgea, ch' in Oriente Passò il campo cristiano all'alta impresa (*cioè: correa*) *E* 5. 1. Volge tra se Goffredo a cui commetta La dubbia impresa, ov' ella esser dee guida (*cioè: pensa, medita*) *Bocz. Varch*.3.*rim*.2. Quanto possente regga Natura, e volga delle cose il freno ec. (*cioè: governi, moderi*)

§. II. *Volgere, per Avvolgere*. *But. Inf*. 21. 1. Ed altri volge sarte, cioè li canapi, che li volgono al torno, e vogliamo dire, cioè li marinati, che li volgono, quando l'hanno adoperate.

§. III. *Volgere, per Muovere in giro*. Lat. *volvere*. Gr. κυλινδεῖν. *Bocc.g*.3.*p*.7. Con grandissima forza, e con non piccola utilità del signore due mulina volgea. *Petr.son*. 207. E stringendo ambodue volgeasi attorno. *E canz*. 39. 3. Or ti solleva a più beata spene, Mirando il ciel, che ti si volve attorno. *Dant.Inf*.10. O virtù somma, che per gli empj giri Mi volvi. *E Purg*. 24. Non hanno molto a volger quelle ruote. *E Par*.1. Nel qual si volge quel, ch'ha maggior fretta. *E* 2. E 'l ciel, cui tanti lumi fanno bello, Dalla mente profonda, che lui volve, Prendo l'image.

§. IV. *Volgere, per Muovere semplicemente*. Lat. *movere*. Gr. κινεῖν. *Petr. son*. 315. Spirto gentile, che sì dolcemente Volgei quegli occhi più chiari, che 'l sole. *Fiamm*.5.36. O pietoso marito, volgi nel petto mio con debita ira la spada tua. *Guid. G*. Che contra li nimici, e nostri offensori volgiamo le mani.

§. V. *Volgere, per Mutare, Rivolgere*. Lat. *immutare*. Gr. μεταλλάττειν. *Petr. son*.224. L'ordine volgi, e non fur, madre mia, Senza onestà mai cose belle, o care.

§. VI. *Volgere, per Pendere, Tendere, Accostarsi, Inclinare*. *Ricett. Fior*.59. Il ribes è una pianta, che ha il gambo rosseggiante, che volge al verde. *E altrove*: Si eleggono i più grossi di color nero, che volge al rosso.

§. VII. *Volgere, per Far la volta agli edificj*. Lat. *fornicem adificare*. Gr. καμάραν, στοὰν οἰκοδομεῖν. *G.V*. 12.45. 1. Addì 18. di Luglio si compiè di volgere, e serrare il nuovo ponte.

§. VIII. *Volger le spalle, vale Fuggire, Darsi alla fuga, Prender la fuga*. Lat. *terga dare*. Gr. τὰ νῶτα ἐπιστρέφειν. *Petr.son*.21. Per farvi al bel desío volger le spalle. *Sen.ben.Varch*.6.30. Tosto che sentissero, che venisse, volgerebbono le spalle.

§. IX. *Non volger la mano sossopra*. v. MANO §. CXXXVI.

§. X. *Volgersi ad uno, o Esser volto ad uno, figuratam; vale Aver passione per lui, Inclinar coll'affetto verso di lui*. *Tac. Dav.stor*.3. 318. Pozzuolo era tutto volto a Vespasiano.

§. XI. *Volgersi ad ogni vento*. v. VENTO §. IV.

§. XII. *Volgersi, parlandosi del vino, vale Divenir cercone, Incerconire*. Lat. *vappam fieri*. Gr. οἶνον ἐξίστασθαι. *Cr*.4.39.*tit*. In che tempi il vino più agevolmente si volga, e corrompa. *E cap*.40.*tit*. In che modo si può provvedere, che 'l vino non si volga. *E num*. 1. I sali arsi messi nel vino nol lasciano volgere, nè più, che non si conviene, bollire.

VOLGIMENTO. *Il volgere*. Lat. *volubilitas*. Gr. τὸ εὔστροφον. *Amet*.6. Rade erano quelle, che 'l suo occhio scorgesse, che per velocità di corso, o per volgimenti sagaci, o che dal suo arco non fossero ferite, o da' cani ritenute. *But. Purg*. 18. 1. Li segni del volto, che dimostrano contentamento, sono levamento su del volto ec. e 'l volgimento del volto quà, e là.

§. *Figuratam*. *Vit. Plut*. Noi abbiamo appreso di sofferire, siccome tu vedi, gli volgimenti della fortuna (*cioè: le mutazioni*)

VOLGITORE. *Che volge*. *Libr. cur. malatt*. Si osserva nel tempo volgitore continuo de' giorni.

VOLGITRICE. *Verbal femm. Che volge*. *Bocc.vit.Dant*.231. La fortuna nemica de' nostri consigli, e volgitrice d'ogni umano stato.

VOLGO. *Plebe*. Lat. *vulgus, plebs*. Gr. οἱ πολλοί, τὸ πλῆθος. *Bemb. pros*. 1. 19. Virgilio meno sarebbe stato pregiato, che molti dicitori di piazza, e di volgo peravventura non furono. *Varch. stor*.9. 226. Mossi il volgo (chiamo volgo tutti coloro, i quali a così fatti uomini prestano fede.) dalle parole di Pieruccio. *Tac.Dav. ann*.11.134. Il volgo con fremito, e baldanza lo favoriva.

VOLITARE. *V. L. Svolazzare*. Lat. *volitare*. Gr. ἀναπέτεσθαι. *Dant.Par*.18. Sì dentro a' lumi sante creature Volitando cantavano.

VOLITORE. *V. A. Verbal. masc. Che vuole*. *Dicer. Div*. Io fui sempre consigliatore, e volitore di pace.

VOLLIENZA. *V. A. Voglienza, Voglia, Volontà*. Lat. *voluntas, cupiditas, desiderium*. Gr. ἐπιθυμία. *Rim. ant.F. R. Chiar. Davanz*. E la mea Anna in Paradiso andare Ben ella spera con vostra vollienza. *E Guitt*. Sempre feci d'amore la vollienza.

VOLO. *Il volare*. Lat. *volatus*. Gr. πτῆμα. *Fiamm*.4.74. Come alcun bel volo, o notabil corso vedeva, così mi correva alla bocca.

§. I. *Per similit*. *Petr. canz*. 26. 4. E presta a' miei pensier sì largo volo ec. *Dant. Par*.6. Quel, che se poi, ch' egli uscì di Ravenna, E saltò Rubicon, fu di tal volo, Che nol seguiterìa lingua, nè penna. *But.ivi*: Di tal volo, cioè di tanta avvacianza, o prestezza, e di sì gran cammino. *Amet*. 54. Quelle (*mura*) che furono negate al divino Cesare, allorachè egli con volo subito se ne andò ad Ilerda. *Boez.Varch*.4.*rim*.2. La notte,

che

che s' ingemma, indora, e innostra, Vada tornando a volo.

§. II. *Levarsi a volo, vale Sollevarsi, Alzarsi*. Petr.son.246. Perchè del corpo, ov' eri preso, e morto, Altamente se levato a volo. *E* 313. Senza levarmi a volo, avend' io l' ale. *Dant.Inf.*29. I' mi saprei levar per l' aere a volo.

§. III. *Levarsi a volo, si dice anche in maniera proverbiale per Muoversi a operare, senza considerazione*. Lat. *perperam moveri*. Gr. φαύλως κινεῖσθαι.

§. IV. *Di primo volo, posto avverbialm. vale Nel principio del volare*. *Red.esp.nat.* 69. Se lo Scoliaste Greco scrisse queste chiose in quel paese, dal quale di primo volo si partono le gru, quando voglio no passare in Affrica.

§. V. *Di volo, posto avverbialm. vale Col volo, Per mezzo del volo; e figuratam. In un subito, In un attimo*. *Morg.*15.96. La novella al soldan n' andò di volo.

VOLONTA', VOLONTADE, *e* VOLONTATE. *Potenza motiva dell' anima ragionevole, per la quale l' uomo desidera come buone le cose intese, o le rifiuta come malvage*. Lat. *voluntas*. Gr. βουλή. *Dant. Par.* 3. Frate, la nostra volontà quieta Virtù di carità. *Com. Purg.* 16. La volontade è nella parte intellettiva dell' anima, sicchè chiaro appare, che la volontade non è subbietta alli celestiali corpi. *Teol. Mist.* La volontà è quella potenzia, per la quale l' anima ama il suo creatore. *Libr. Dicer.* Avvegnachè noi non parliamo sopra volontade, tuttavolta non possiamo tacere. *But. Purg.* 19. 1. D'ssesi la mia volontà per lo desiderio del cibo spirituale. *E altrove*: La ragione muove la sensualità, quando la volontà obbedisce.

§. I. *Volontà, per Voglia, Desiderio*. Lat. *voluntas, cupiditas*. Gr. βούλησις, ἐπιθυμία. *Bocc.nov.*33.10. In tanta volontà di questo fatto l' accese, che esse non credevano tanto vivere, che a ciò pervenissero. *E nov.* 65. 12. E se non fosse, che volontà lo strinse di saper più innanzi, egli avrebbe la confessione abbandonata. *E nov.* 98. 33. Chi dunque, lasciata stat la volontà, e con ragion riguardando, più i vostri consigli commenderà, che quelli del mio Gisippo? *Ninf. Fies.* 185. Avvisò, che di suo consentimento Non fosse questo, nè sua volontade. *Fr. Iac. T.* 5. 20. 6. E però tua volontate Di lui sempre sia infiammata. *Pass.*199 La persona, che si confessa, non solamente dee dire i peccati ec. ma eziandio le male volontà con deliberati consentimenti. *Sen.ben.Varch.*7.15. Così tu se' ingrato, se a colui, il quale s' appaga della volontà tua sola, non resti maggiormente debitore.

§. II. *Di volontà, e Di spontana volontà, posti avverbialm. vagliono Spontaneamente, Volontariamente*. Lat. *sponte*. *Bocc. nov.*1.3. Si era avaro, che di sua volontà non l' avrebbe mai fatto, e forza non gli voleva fare. *Sen.ben.Varch.* 3. 21. Tutto quello, che trapassa il debito di servo, tutto quello, che si fa, non per comandamento, ma di sua spontana volontà, è benefizio. *Boez.Varch.*3. *pros.* 11. E corra alla morte di sua spontana volontà.

§. III. *Di volontà, parimente usato a maniera avverbiale, vale Volonterosamente, Di voglia*. Lat. *avide*. Gr. ἐπιθυμητικῶς. *Mir.Mad.M.* Non essendo egli altramenti obbligato al digiuno, cominciò a mangiare di volontà.

§. IV. *Ultima volontà, vale Testamento, o Disposizione testamentaria*. *Bocc.Test. pag.* 3. E questo intendo sia il mio testamento, ed ultima volontà.

VOLONTARIAMENTE. *Avverb. Di volontà, Di proprio volere, Spontaneamente*. Lat. *voluntarie, sponte*. Gr. ἑκουσίως, ἐθελοντί. *Bocc.g.*8.*f.*4. Non ostanti quelle, che volontariamente avean dette. *Pass.* 44. La quale, perchè si prende volontariamente, soddisfa più per lo peccato. *Bemb. rim.* 18. Più giovera mostrarvi umile, e piano, E volontariamente preso andarne. *Red.Vip.*1.85. Tra quelle frondi, e fresche, e secche tutti i serpenti volontariamente si ricovrano.

VOLONTARIO. *Add. Conforme alla volontà, Spontaneo*. Lat. *voluntarius*. Gr. ἑκούσιος. *Petr.canz.* 31. 1. Di volontaria morte Rinasce, e tutto a viver si rinnova. *Cavalc.Frutt.ling.* Sicch' egli è più pronto, e volontario a dare (*cioè: disposto*) *Pass.* 85. Contrizione è il dolore perfetto, e volontario, che nasce dall' amore della carità di Dio. *Boez.G.S.*85. Noi non favelliamo ora de' volontarj movimenti dell' anima.

§. *Volontarie, anche in forza di sust. si dice quel Soldato, che di propria volontà serve nella milizia*. *Galee.ster.*10. Fa instanza, che gli sia conceduto per decreto pubblico soldati, o permesso a' volontarj l' andarvi.

VOLONTARIOSO, *e* VOLONTAROSO. *Add. Volonteroso, Bramoso, Disideroso*. Lat. *cupidus, avidus*. Gr. ἐπιθυμητικός. *Cavalc.Frutt.ling.* Conciossiecosachè 'l diavolo ne sia assai volontarioso, e il peccatore per se quasi aiutar non si possa. *Fir.nov.*2.204. Messasela sotto, le fece di quelli scherzi, che le volontarose giovani fanno bene spesso a questi pollastroni. *E nov.*5.239. E per questo così volontarosa corrervi a rinchiuderti nella tua cella, femmina di mondo, carnalaccia, vituperata?

VOLONTEROSAMENTE. *Avverb. Volentieri, Di buona voglia*. Lat. *libenti animo, voluntarie*. Gr. ἐθελοντί, ἑκουσίως. *Bocc.nov.*1.7. Invitato ad uno omicidio, o qualunque altra rea cosa, senza negarlo mai, volonterosamente v' andava. *Coll. SS.Pad.* Anche la fatica incessabile, e lo spogliamento, e la privazione di tutte le cose volonterosamente è sostenuta. *But. Purg.* 2. Perocchè volonterosamente sostengon la pena.

VOLONTEROSISSIMAMENTE. *Superl. di Volonterosamente*. Lat. *lubentissime*. Gr. ἥδιστα. *Fr.Giord.Pred.R.* Tutti volonterosissimamente incontravano il martirio. *Tratt. segr. cos.donn.* In ogni tempo volonterosissimamente prendono medicamenti purganti, e gagliardi, e vivono importunissime.

VOLONTEROSISSIMO. *Superl. di Volonteroso*. Lat. *flagrantissimus*. Gr. ἐπιθυμητικώτατος. *Fiamm.*1.93. Sotto grave peso di sofferenza domando i miei disii volonterosissimi di mostrarsi, m' ingegnai con occultissimi atti ec. d' accendere il giovane di quelle medesime fiamme, del le quali io ardeva.

VOLONTEROSO. *Add. Che si mette con gran volontà, e prontezza all' operazioni, Che è d' animo ardente*. Lat. *alacer, promptus*. Gr. πρόθυμος. *Bocc.nov.*32.16. Il che ella volonterosa d' ubbidire fece prestamente. *E nov.* 73. 13. Calandrino andava, e come più volonteroso, avanti. *E nov.* 82. 5. Temendo, non forse le monache per troppa fretta, o troppo volonterose tanto l' uscio sospignessero, che egli s' aprisse. *Cavalc.Med. cuor.* E però è molto volonteroso ad estirparla, e torla dell' animo. *Bern. Orl.* 2. 27. 22. Fello il dover volonteroso, e caldo.

§. *Per Disideroso, Bramoso*. Lat. *cupidus*. Gr. ἐπιθυμητικός. *Bocc.nov.*40.13. Volonterosi di guadagnare assai, e di spender poco. *Fiamm.proem.* Acciocchè in me volonterosa più, che altri, di dolermi per lunga usanza non si menomi la cagione, ma s' avanzi. *Amet.*64. O pietosa Venere, o santa Dea, i cui altari io volonterosa visito, presta le misericordiose orecchie a' prieghi miei. *Tac. Dav.stor.*2.281. Che non avea più combattuto, ma feroce, e volonterosa d' onore. *Bern.Orl.*2.28.19. Or addietro ritorna passo passo Di vendicarsi ognun volonteroso.

VOLPATO. *Add. Di volpe*.

§. *Grano volpato, si dice Quello, che è infetto di volpe nel signific. del* §. VI. *Libr. Pred.R.* Come sarebbe il pane fatto di grano volpato.

VOLPE. *Add. Animal noto*. Lat. *vulpes*. Gr. ἀλώπηξ. *Franc.Sacch.Op.div.*90. Volpe è uno animale molto falso; quando non puote bene aver da mangiare, si getta ne' campi, come fosse morta, sicchè gli uccelli traggano alla carogna, e venendo gli uccelli, e gracidandogli intorno, credendo essa esser morta, essendo assicurati, ella leva il capo, e piglia qual piuttosto puote avere. *Fav. Esop.* Avendo tolto l' aquila i suoi figliuoli alla volpe, avevali messi nel nido a' suoi aquilini, e gabbavali con esso i volpicini. *Nov. ant.*91.1. La volpe, andando per un bosco, si trovò un mulo, e non avea mai più veduti. *Cr.*10.27.1. Acciocchè lupi, nè volpi, nè altri nocevoli animali vi possano entrare.

§. I. *Per metaf. si dice di Persona astuta, e maliziosa*. Lat. *vulpinus, vafer, callidus veterator*. Gr. πανοῦργος. *Dant.Inf.* 27. L' opere mie Non furon leonine, ma di volpe. *M. V.* 2. 36. La volpe vecchia, che conobbe la magagna, s' offerse loro molto liberamente. *E* 3. 62. Sentendo ferma la pace, innanzi ch' ella si bandisse, come volpe vecchia, accolse gente, quanta ne pote avere. *F. V.* 11. 97. Sanza avere considerazione, quanto fosse vicino all' astuta volpe, e al volpone vecchio Giovanni dell' Aguto.

§. II. *Diciamo in proverb. E' v' abbaja la volpe; cioè E' pericoloso l' andarvi*.

§. III. *Pure in proverb. si dice Anche delle volpi si piglia; e vale, che Anche gli astuti talora sono ingannati*. Lat. *etiam callida ingenia subinde impingunt*. *Infar. sec.*259. Dice bene il proverbio, che anche delle volpi si piglia.

§. IV. *In proverb. Le volpi si consigliano; si dice di Due astuti, che favellino insieme*. Lat. *callidus callido consulit*. *Buon. Fier.*4. 3.7. Le cicalan fra loro, Le volpi si consigliano.

§. V. *Volpe, Sorta di malattia, che fa cascare i capelli, o pelarsi, molto familiare alle volpi*. Lat. *alopecia*, *Plin.* Gr. ἀλωπεκία.

§. VI. *Volpe, si dice anche una Sorta di malore delle biade, per cui divengono marce, e se ne vanno in polvere*.

VOLPETTA. *Dim. di Volpe*. Lat. *vulpe-*

cula.

cula. Gr. ἀλωπεκίς. *Fr. Giord. Pred. R.* Entrano queſte volpette nella vigna del Signore. *E altrove:* Vi ſono certi fornicaiorelli di ſoppiatto, che quaſi tante volpette ſporcano, e guaſtano la vigna del Signore.

VOLPICELLA. *Dim. di Volpe; Piccola volpe*. Lat. *vulpecula*. Gr. ἀλωπεκίς. *Cavalc. Pungil.* Ancora li deriſori ſono, come volpicelle. *Vit. SS. Pad.* 1. 77. Non fe' più terribile, nè di più potenzia in queſto cammello, che ſe foſſi in una volpicella.

VOLPICINO. *Piccolo parto della volpe*. Lat. *catulus vulpinus*. Gr. τέκνον ἀλωπεκῶδες. *Libr. Viagg.* Si avverrà, che una volpe avrà i volpicini nelle montagne. *Fav. Eſop.* E gabbavali con eſſo i volpicini.

§. *E figuratam. Ciriff. Calv.* 3. 84. Non conoſcendo quella volpicina, Che nel cuor ride, e piange per letizia.

VOLPIGNO, *e* VOLPINO. *Add. Di volpe*.

§. I. *Per metaf. vale Aſtuto, Sagace*. Lat. *vulpinus*. Gr. κερδῷος. *Arrigh.* 73. Le volpine parole partoriſcono dubbioſa fede. *F. V.* 11. 79. Fecion loro capitano di guerra Vanni Aguto Ingleſe, gran maeſtro di guerra, di natura a lor modo volpigna, e aſtuta. *Ar. Fur.* 5. 73. Venuto e 'n ſoſpizion, ch' io non riveli A lungo andar le fraudi ſue volpine. *Bern. Orl.* 2. 13. 25. Ella con voci, e ſembianze volpine. Con finti ſguardi, e con parole pronte Umilmente pregiva, che s' inchine.

§. II. *Olio volpino, Olio così denominato nelle ſpezierie, per eſſervi fatta bollire una volpe, di cui v. il Ricett. Fior.* 252. *Volg. Meſ.* L' olio volpino è coſa molto eſperimentata, e provata alle ſpaſime, e all' altre malattie de' nervi, e degli articoli.

VOLPO. *V. A. Add. Volpino*. *Albert. cap.* 29. Non t' inganino unque gli animi volpi, e piatti (*volgarizza quel luogo d' Orazio:* nec te decipiant animi ſub vulpe latentes. *Nel T. dell' Accad. ſi legge così:* Non t' ingannino unque gli animi, che ſi naſcondono ſotto volpe)

VOLPONE. *Lo ſteſſo, che Volpicino. In questa voce, come anche nella voce Leprone, e in alcune altre, l' accreſcitivo diminuiſce, e ſignifica Volpe giovane*.

§. I. *Diceſi anche per Volpe grande, e vecchia*. *Fir. diſc. an.* 71. Un lupo, e un volpone, e un corvo abitavano di compagnia.

§. II. *Per metaf. ſi dice di Perſona aſtuta*. Lat. *vaferrimus, vulpio, Apul.* Gr. πανοῦργος, ἀλώπηξ. *F. V.* 11. 97. Quanto foſſe vicino all' aſtuta volpe, e al volpone vecchio Giovanni dell' Aguto. *Bern. Orl.* 1. 21. 70. E diſſi: ſe volpon vecchio ſe' ſtato, Or in altro animal ſarai mutato.

VOLTA. *Verbale da Voltare; Il voltare, Rivolgimento*. Lat. *verſatio*. Gr. περιστροφή. *Dant. Par.* 5. Ma non traſmuti carco alla ſua ſpalla Per ſuo arbitrio alcun ſenza la volta E della chiave bianca, e della gialla. *E rim.* 33. Che gli dolci penſier non mi ſon tolti, Nè mi ſon dati per volta di tempo (*cioè: per corſo di tempo*)

§. I. *Volta, trattandoſi del giuoco della zara, o d' altro giuoco, che ſi faccia co' dadi, vale Tratto, o Rivolgimento, di eſſi dadi*. *Dant. Purg.* 6. Quando ſi parte 'l giuoco della zara, Colui, che perde, ſi riman dolente, Ripetendo le volte, e triſto impara. *Com. ivi*. E perocchè queſti due numeri non poſſono venire, ſe non in un modo per volta, per iſchifare tale faſtidio, e non aſpettar troppo, non ſon computati nel giuoco, e ſono appellati zare, e ſono nell' eſtremo numero maggiori, e minori, e fra queſti poſſono venire in più modi, e però quel numero, che in più modi può venire, è detto migliore volta.

§. II. *Dar volta, vale Volgere*. Lat. *vertere*. Gr. στρέφειν. *Petr. ſon.* 6. Nè mi vale ſpronarlo, o dargli volta.

§. III. *Dar volta, vale anche Volgerſi, Rivolgerſi*. Lat. *verſari, volutari*. Gr. στρέφεσθαι. *Bocc. nov.* 24. 12. Tu dai tali volte per lo letto, che tu fai dimenar ciò, che c' è. *Bern. rim.* 1. 7. Non così ſpeſſo, quando l' anche ha rotte, Dà le volte Tiſao.

§. IV. *Dar volta, Dar di volta, Dar volta addietro, Tornare in volta, e ſimili, vagliono Tornare indietro, Volger le ſpalle*. Lat. *retro evadere*. Gr. ἀναχωρεῖν. *G. V.* 7. 92. 3. Quelle (*galee*) di Surrenti dieder volta, e tornarſi a Surrenti. *Dant. Inf.* 9. Veggendo 'l Duca mio tornare in volta. *Paſſ.* 71. E diede la volta partendoſi dalle parole. *Fir. Aſ.* 160. Affannata per doppio dolore diede la volta addietro. *E diſc. an.* 39. In ſuo luogo ſi laſciaſſe legare fin a tanto ch' ella andaſſe a dire una parola all' amico ſuo, che ſubito darebbe volta. *Ar. Fur.* 25. 92. Intanto cercherò convenienti Cagioni, e che ſien giuſte, di dar volta. *Laſc. Geloſ.* 1. 5. Letto che io arò, e riſpoſto a quelle lettere, darò volta indietro. *Taſſ. Ger.* 9. 94. E con meſſi iterati iſtando prega Ed Argante, e Clorinda a dar di volta.

§. V. *Dare una volta, e Pigliare una volta, vagliono Andare alquanto attorno, Fare una girata*. Lat. *circumambulare*. Gr. περιβαίνειν. *Bocc. g.* 10. *p.* 2. Data una volta aſſai lunga ec. al palagio ſi ritornarono. *E nov.* 86. 4. Preſa una lor volta, ſopra 'l pian di Mugnone cavalcando pervennero. *Gell. Sport.* 2. 5. Orsù i' vo' dare una volta, e ingegnerommi di riſcontrarlo.

§. VI. *Dar la volta tonda, vale Voltarſi ingiro, Rivoltarſi tutto*. Lat. *circumagere*. Gr. περιάγειν. *Fir. Aſ.* 95. Io mi diedi a voltolarmi molto bene ſu per la polvere, ma non ſui mai da tanto, ch' io poteſſi dar la volta tonda.

§. VII. *Dar la volta, parlandoſi del ſole, vale Andare verſo l' Orizzonte*. Lat. *ad occidentem vergere*. Gr. φέρεσθαι ἐπὶ δύσιν. *Ciriff. Calv.* 1. 26. Il ſole intanto avea data la volta Per apparire all' uſato orizzonte.

§. VIII. *Dar la volta, parlandoſi della luna, vale Paſſare il plenilunio*. *Franc. Sacch. nov.* 177. Guardate, che voi non gli ponete, ſe la luna non dà volta. *Dav. Colt.* 150. Non vendemmiar tra le due lune, cioè in ſul fare, o in ſul dare la volta, che ſimil giuoco ti farà il vino. *Bern. Orl.* 1. 17. 7. Due volte tornò il ſole alla ſua via, Ventiquattro la luna diede volta.

§. IX. *Dar la volta, diciamo anche del Vino quand' e' divien cercone*. *Ar. ſat.* 3. O ch' egli (*il vino*) fila, e moſtra la paura, Ch' ebbe a dar volta di fiaccarſi il collo, Sicchè men mal ſaria ber l' acqua pura (*qui detto in equivoco*)

§. X. *Dar la volta a un vaſo, o alla materia contenuta in alcun vaſo, vale Roveſciarlo, Verſarla*. Lat. *invertere*. Gr. διαστρέφειν. *Buon. Tanc.* 4. 1. Sol m' è rimaſto qui 'l fregame in mano, E ho dato per la via la volta al macco.

§. XI. *Dar la volta, vale anche Ribaltare*. Lat. *dejicere*. Gr. καταστρέφειν. *Menz. ſat.* 3. O Piſa, o Piſa, e tu non hai nocchiero, Che dia a coſtor per Arno un dì la volta?

§. XII. *Dar la volta, o Dar la volta al canto, vale Impazzare, Uſcir di ſe, Perder l' uſo della ragione*. Lat. *delirare*. Gr. παραληρεῖν. *Cecch. Servig.* 3. 3. Perch' ell' han poco cervello, E ogni poco, ch' elle s' affatichino, E' dà la volta. *Salv. Granch.* 2. 2. E così dando di bello, che Non par ſuo fatto, un po' di volta al canto Leſta leſta appigiona il cervello All' umor, che gliel becchi. *Laſc. Pinz.* 4. 8. Sì ch' egli ha dato la volta affatto.

§. XIII. *Andare, o Girare in volta, vale Andar vagando, Andar attorno*. Lat. *circumire*. Gr. περιφέρεσθαι. *Bern. Orl.* 1. 3. 37. Quantunque andaſſe in volta alla ventura Cercando ec. *Ambr. Cof. prol.* Il titolo, O il nome, che dir voglia, della favola E' Cofanaria detta da un cofano, Che voi vedrete andare in volta. *Ar. Fur.* 14. 95. Facea girare un' altra nebbia in volta.

§. XIV. *Far volta, o la volta, vale Voltarſi*. Lat. *vertere*. Gr. στρέφειν. *Franc. Barb.* 276. 23. E va facendo volte, Fuggendo a quelle molte. *Bern. Orl.* 3. 5. 29. I Greci la ſeguiron, ma non valſe La volta far per ir con men periglio.

§. XV. *Far le volte del lione, vale Paſſeggiare in quà, e 'n là*. Lat. *huc illuc incedere*. Gr. περιπατεῖσθαι τῇδε, κἀκεῖσε. *Bocc. nov.* 77. 17. Faccendo le volte del lione, maladiceva la qualità del tempo.

§. XVI. *Stare ſulle volte, vale Stare attento alle congiunture*.

§. XVII. *Rubar la volta, ſi dice de' Cavalli, quando nel maneggiarli voltano prima, che 'l cavalier non vorrebbe*.

VOLTA. *Direzione di cammino, Cammino*. Lat. *iter*. Gr. ὁδοιπορία. *Ar. Negr.* 2. 3. Vuoi tu far a mio ſenno? come avutogli Avrai, piglia la volta di Vinegia. *E Caſſ.* 3. 3. E perchè parte queſta notte un grippo, che fa quella volta, deſideroſo di ſervirlo bene, e preſto, ti ſon venuto a ritrovare per far teco a una parola il mercato.

§. *Onde alla volta d' alcuno, o d' alcun luogo, vale Inverſo di lui, Inverſo quella parte*. *Fir. diſc. an.* 42. Preſo quel raſoio in mano, ſe n' andò alla volta ſua. *E Aſ.* 92. Accortoſi di sì gran danno, con un buon baſtone ſe n' era corſo alla volta mia. *Tac. Dav. ſtor.* 3. 301. Volando Antonio ec. con parte de' cavalli alla volta d' Italia, gli fu compagno Arrio Varo.

VOLTA. *Vicenda, Vice nel ſignific. del* §. I. Lat. *vicis*. Gr. ἀμοιβή. *Boez. G. S.* 149. Tu dirai adunque: or che muteraſſi la ſcienza divina per la mia diſpoſizione, sicchè quando or queſto, or quello voglia, quella eziandio le volte del cognoſcere paia

alter-

alternate? Mainò. *E appresso*: Nè, come tu stimi, alterna le volte d'antico gnoscere or questo, or quello, ma in un colpo le tue mutazioni immobile comprende. *Boez. Varch. 5. prof. ult.* Ella ancora alterni, e muti le vicende, e volte del conoscere.

§. I. *Toccare, e Venire la volta ad alcuno, è Quando nelle operazioni alternative, cioè che s' hanno a fare determinatamente or da uno, or da un altro, s' aspetta a lui l' operare.* Lat. *alicujus partes esse, ad aliquem pertinere.* Gr. ἐγγίζειν πρός τινα. *Bocc. nov.* 13. 2. Pampinea, che se allato allato a Filostrato vedea, avvisando, siccome avvenne, che a lei la volta dovesse toccare ec. cominciò a pensare. *E nov.* 80. 1. Dioneo, che sapeva, che a lui toccava la volta, disse. *Filoc.* 5. 140. Altissima Reina, or viene a me la volta del proporre nel vostro cospetto, ond' io con la vostra licenzia dirò. *Fr. Giord. S. Pred.* 20. In trentotto anni, che v' era stato, ancora non gli era venuta la volta.

§. II. *Pigliar la volta, vale Prendere il luogo di far checchessia secondo l' ordine.* Lat. *inire ordinem.* Gr. τάξιν εἰσέρχεσθαι. *Guid. G.* Poichè il Re Peleo pose fine alle sue parole, primo tra gli altri, pigliando la volta di dire, Ercole così rispose.

§. III. *Toglier la volta, vale Preoccupare nelle operazioni alternative il luogo altrui; che anche diciamo Furar le mosse.* Lat. *e manu manubrium eximere.* *Pass.* 346. Che lasciando pure fare loro, fanno tanto, che basta, di male, sicchè me ne tolgono la volta.

VOLTA. *Voce la quale, aggiuntole nome numerale, o di quantità, significa determinazione d' atto, Fiata.* *Bocc. intr.* 51. Assai volte aveva udito ragionare di quanto onore le frondi di quello eran degne. *E g. 4. p.* 16. Si sono elle venute parecchi volte a starsi meco. *E nov.* 44. 3. Il quale una volta, ed altra veggendo la giovane ec. di lei fieramente s' innamorò. *E nov.* 77. 30. Sette volte colla immagine si bagnò. *E num.* 47. Avresti il dì mille volte disiderato di mai non esser nata. *E nov.* 79. 5. Bruno conoscendolo in poche di volte, che con lui stato era ec. *E num.* 13. Buffalmacco le più delle volte vi fa venire per se la Reina di Francia. *E nov.* 86. 1. Calandrino, che altre volte la brigata avea fatta ridere, similmente questa volta la fece. *E num.* 9. Da una volta in su caricò l' orza con gran piacer della donna. *G. V.* 12. 104. 7. Nota, lettore, che le più volte, ma quasi sempre avviene a chi si fa signore, o caporale di popoli, d' aver si fatta uscita. *Conv.* 111. Tutte volte, che 'l gigante era stanco, elli poneva lo suo corpo sopra la terra disteso. *Dant. Par.* 4. Se mille volte violenza il torza. *Petr. son.* 218. Maravigliomi ben, s' alcuna volta Non rompe il sonno suo. *E canz.* 18. 4. Ma quante volte a me vi rivolgete, Conoscete in altrui quel, che voi sete. *Sen. ben. Varch.* 3. 11. Oltr' a ciò il benifizio di tutti i padri era un medesimo, onde si potè stimare in una volta per sempre. *Fir. disc. an.* 95. Oltre al farsi dar buona sicurtà di rappresentarsi tante volte, quante volte. *Vinc. Mart. rim.* 4. Nè potei pure una sol volta almeno Veder gradito un de' miei doni tanti.

§. I. *Una volta, vale Finalmente.* Lat. *tandem.* Gr. τέλος. *Petr. canz.* 46. 12. Muti una volta quel suo antico stile. *Car. lett.* 2. 141. Mi contento, che mi faccia anco ingiustizia, e torto espresso, purchè una volta se ne venga a fine.

§. II. *Volta per volta, vale lo stesso, che Tempo per tempo.* Lat. *identidem.* Gr. αὖθις, καὶ αὖθις. *Bern. rim.* 1. 58. E'l reverendo monsignor Valerio, Che domanda di voi volta per volta.

§. III. *Alla volta, vale Insieme, Nel medesimo tempo.* Lat. *simul.* Gr. ἅμα. *Ar. Fur.* 19. 71. Nè calzar quivi spron, nè cinger spade, Nè cose d' arme pon gli uomini avere, Se non dieci alla volta per rispetto Dell' antica costuma, che vi ho detto.

§. IV. *Alle volte, vale Talvolta, Talora.* Lat. *quandoque, interdum.* Gr. ἐνίοτε. *Cr.* 10. 17. 4. E così in un' ora mille alle volte se ne prendono. *Ar. Fur.* 12. 44. Occorrono alle volte Pensier, che prima non s' aveano in petto.

§. V. *Dopo volta, vale Dopo 'l fatto.* Lat. *post factum.* Gr. μετὰ πρᾶξιν. *G. V.* 10. 35. 7. Ma dopo volta si ravvidono con lor danno, e struggimento.

VOLTA. *Coperta di stanze, e d' altri edifizj fatta di muraglia, Muro in arco.* Lat. *fornix.* Gr. καμάρα. *Viagg. Sin.* Assai bella chiesa tutta in volta. *G. V.* 6. 43. 1. Gli cadde addosso la volta, che era sopra la camera, ove e' dormiva. *M. V.* Il primo dì d' Ottobre arse la sagrestia, e case del dormentoro infino alla volta della via del Garbo. *Ar. Fur.* 12. 90. Era non poco spazioso il sasso Tagliato a punte di scarpello in volta.

§. *Volta, si dice anche Quella stanza sotterranea, dove si custodiscono i vini, Cantina.* Lat. *hypogeum.* Gr. ὑπόγαιον. *Bocc. intr.* 47. Con pozzi d'acque freschissime, e con volte di preziosi vini. *E g.* 3. *p.* 3. Le volte piene d' ottimi vini, e la freddissima acqua. *Din. Comp.* E con loro si raunava in una volta sotterra. *Agn. Pand.* 55. Solo quelle chiavi, che s' adoptano a tutte l' ore, come della volta, e cella, e della dispensa, queste consegnasse a uno de' più assidui di casa, e più fidati. *Franc. Sacch. nov.* 170. Io credo bene, che la famiglia mia ha tenuto aperto l' uscio della volta, e hatti dato bere per sì fatta forma, che tu m' hai mal servito. *Ricett. Fior.* 51. Si ripone in vaso di terra grosso, e ben corto, e si tiene nella volta, o in luogo fresco. *Lasc. Gelos.* 5. 1. Io me ne andai nella volta, e spilla questa botte, e assaggia quell' altra ec. io non me ne poteva spiccare.

VOLTABILE. *Add. Volubile, Facile a voltarsi.* Lat. *flexilis, mobilis, volubilis.* Gr. λυγώδης, λυγιστός. *Filoc.* 2. 32. Conciossiacosachè la fortuna infino a questo tempo ci abbia colla sua destra tirati nell' auge della sua voltabile ruota. *Tac. Dav. st.* 139. Cesare nondimeno temea molto della fede di Geta generale al bene, come al male, voltabile di leggieri. *E stor.* 3. 327. Ma come era voltabile, e natura è degli spaventati, dispiacendoli ogni partito ec. tornò in palagio. *Dav. Scism.* 40. Così fu detta a battesimo celebrato in Grenvico in voltabile punto. *Ambr. Bern.* 4. 3. Troppo è voltabile La donna.

VOLTAMENTO. *Il voltare.* Lat. *conversio, volutatio.* Gr. κεκύλισμός. *S. Ag. C. D.* Perchè esso voltamento è perverso, però la cosa inferiore non fa la volontà rea, ma esso appetito pravamente, e disordinatamente. *Franc. Sacch. nov.* 17. Questo voltamento durò ben due ore, e tanto, e con tante percosse dando la botte addosso al lupo, che 'l lupo si morì.

VOLTANTE. *Che volta, Volubile.* Lat. *volubilis, instabilis.* Gr. ἄστατος. *M. V.* 8. 70. I Meldolesi alla Romagnuola voltanti, e affannati dalla lunga guerra ec. apersono le porte. *Cron. Morell.* 358. Dubitossi molto, i Sanesi non tenessono il fermo, sì perchè sono poco nostri amici, e sì perchè sono voltanti.

VOLTARE. *Volgere; e si usa in significaz. att. neutr. e neutr. pass.* Lat. *vertere.* Gr. τρέπειν. *Bocc. nov.* 78. 8. Quella seco ne menò in camera, nella quale come fu, voltatosi addietro, serrò la camera d' entro. *Sen. ben. Varch.* 6. 34. Questo da ogni parte è volto in se medesimo, e solo se stesso riguarda.

§. I. *Per Mutare, Convertire.* Lat. *convertere.* Gr. μεταβάλλειν. *Fir. As.* 212. Ma l' aspra fortuna, che troppo era pertinace negli miei danni, voltommi tosto in amaro la dolcezza di quella fuga.

§. II. *Per Rotolare, Voltolare.* Lat. *volvere, volutare.* Gr. κυλινδεῖν. *Dant. Inf.* 7. Qui vid' io gente, più ch' altrove, troppa, E d' una parte, e d' altra con grand' urli, Voltando pesi per forza di poppa.

§. III. *Per Ricorrere.* Lat. *confugere.* Gr. καταφεύγειν. *Cas. lett.* 27. Mi è parso necessaria voltarmi alla bontà, e giustizia di V. E.

§. IV. *Per Darsi a qualche operazione.* *Cas. lett.* 54. Io mi son volto a passare il tempo leggendo.

§. V. *Per Mutarsi d' opinione, di pensieri.* *Cron. Morell.* 257. Se elle sono, non durano, ma subito si voltano, come viene loro 'a volontà, o un poco di sdegno, o disastro.

§. VI. *Per lo stesso, che Voltar le spalle.* *Alam. Gir.* 13. 21. E se ei si fosse tutto il mondo appresso Visto all' incontra, non avria voltato.

§. VII. *Voltarle spalle, e Voltare assolutam. vagliono Fuggire, Pigliar la fuga.* Lat. *terga vertere.* Gr. τὰ νῶτα ἐπιστρέφειν. *Bern. Orl.* 1. 5. 48. Preso il tempo quel diavolo scaltrito Volta le spalle, e cominciò a fuggire.

§. VIII. *Figuratam.* *Petr. canz.* 4. 1. Ed un pensier, che solo angoscia dalle, Talchè ad ogni altro fa voltar le spalle.

§. IX. *Voltar mantello, figuratam. vale Ribellarsi, Passare da un partito a un altro.* Lat. *alterius partibus se addicere.* Gr. εἰς τὰ ἀλλοτρόπαλιν. *Malm.* 1. 79. Giacchè tutti voltato avean mantello.

§. X. *Voltar le punte ad alcuno, figuratam. si dice del Farsegli contrario.* Lat. *adversari alicui.* Gr. ἐναντιοῦσθαί τινι. *Cecch. Esalt. cr.* 3. 1. E quel modo Di procedere ha fatto or nel bisogno, Ch' ognun gli volta le punte. *Buon. Fier.* 4. 4. 2. Ma quegli, a cui crudel volta le punte Questa assassina micidiale, affoga 'N un bicchier d'acqua, rompe 'N un fil di paglia il collo.

§. XI. *Voltar largo a' canti; maniera proverb. che vale Andar con cautela, Schifare le difficoltà, e i pericoli, Tenersi sulle generali nell' esporre cose difficili.* Lat. *caute incedere*. Gr. πεφυλαγμένως ἔχειν πρός τι.

§. XII. *Voltar la luna, diciamo Quando ella comincia a scemare il suo lume, che è nel trapassare l' opposizion del sole.*

§. XIII. *Voltare, parlandosi di debiti, e crediti, vale Levargli dal conto di alcuno, e impostargli nel conto di un altro.*

VOLTATO. *Add. da Voltare. Bocc. g. 6. p. 2.* Perchè, voltati i passi, là se ne vennero.

VOLTAZIONE. *Il voltare.* Lat. *volutatio, volutatus*. Gr. κύλισμα. *Fir. As. 286.* Le spesse voltazioni or su uno, or sull' altro fianco sono segni incerti, e dubbiosi.

VOLTEGGIAMENTO. *Il volteggiare.* Lat. *circumactus*. Gr. περιστροφή. *Serd. stor. 8. 287.* Passando per vari aggiramenti, e volteggiamenti di colle, e d' acque ec. finalmente uscì di nuovo dall' altra parte in un mare vastissimo.

VOLTEGGIARE. *Girare, e Voltarsi in quà, e in là, Aggirarsi. Fr. Giord. Pred. R.* Il nibbiaccio del Ninferno volteggia, e s' aggira per l' aria intento alla preda. *Tass. Ger. 17. 19.* E l' uno, e l' altro Nel pugnar volteggiando è dotto, e scaltro. *Ar. Fur. 45. 77.* Or si ferma, or volteggia, or si ritira, E con la man spesso accompagna il piede. *E sat. 4.* Sicuro in sulle carre Vetro più, che su i legni, volteggiando. *Ciriff. Calv. 3. 89.* La nave di Caviglia alla presenza Ebbe veduta, e come essa volteggia. *Morg. 14. 49.* Quivi è l' allodoletta a volteggiare. *Lor. Med. canz. 71. 6.* E più biascia, che le mule, Quando intorno mi volteggia. *Lasc. madr. 39.* E nondimeno i nibbi ivano a schiere Per l' aria volteggiando, E per tutto predando Un numero infinito di pulcini. *Dav. Scism. 34.* Erasmo Roterodamo astuto al solito volteggio (*qui figuratam.*)

VOLTICCIUOLA. *Dim. di Volta.*

VOLTO. *Coll' O stretto. Sust. Viso, Faccia.* Lat. *vultus, facies*. Gr. πρόσωπον. *Bocc. nov. 4. 6.* Presentatagli quella, secondo che ciascuno monaco faceva, ec. con un buon volto disse. *E nov. 36. 10.* Suspicando, e non sappiendo, che più che l' usato spesse volte il riguardava nel volto. *Petr. son. 201.* Subito scorse il buon giudicio intero Fra tanti, e sì bei volti il più perfetto. *Bemb. stor. 4. 55.* De' quali niuno fu, che non a forza, e con mal volto il rivedesse.

§. I. *Gittare al volto, o in volto, vale Rinfacciare, Rimproverare.* Lat. *exprobrare, objicere*. Gr. ὀνειδίζειν. *Lab. 328.* Che gentilezza ti può dunque da lei esser gittata al volto, o rimproverata non gentilezza?

§. II. *Mostrare il volto, vale Dimostrarsi ardito, e coraggioso nel rispondere. Opporsi arditamente; che anche diciamo Mostrare il viso, e i denti.* Lat. *obviam ire, Tacit. audenter se opponere, resistere*. Gr. ἀντιστατεῖν. *F. V. 11. 86.* Che avieno cominciato a mostrar loro il volto.

§. III. *Avere, e Non aver volto da comparire, da apparire, da mostrarsi, e simili, vagliono Avere, e non avere ardire, Essere, e Non esser degno di farsi vedere. Bern. Orl. 3. 1. 13.* Or come non t' impicchi da tua posta, Pensando all' onta grande, e al disonore, Che hai ricevuto? e se' tanto dappoco, Che volto hai d' apparire in alcun loco?

VOLTO. *Col primo O largo. Add. da Volgere.* Lat. *conversus*. Gr. ἐπεστραμμένος. *Dant. Inf. 1.* Anzi impedia tanto il mio cammino, Ch' i' fui per ritornar più volte volto. *E Par. 2.* Volta ver me sì lieta, come bella. *E 8.* Solea creder lo mondo in suo periclo, Che la bella Ciprigna il folle amore Raggiasse, volta nel terzo epiciclo. *Fir. As. 108.* Venutosene all' uscio, e volta la chiave, subito ce lo aperse.

§. I. *Volto, aggiunto di colore rosso, vale Pieno. Ricett. Fior. 21.* Facendo il fiore giallo, odorato, ed a grappoli, ed il frutto maturandosi è di colore rosso volto.

§. II. *Volto, aggiunto a vino, vale Cercone. Cr. 4. 40. 18.* In che modo il vino volto si liberi, e chiarisca (*così ne' Mss. gli stampati per errore hanno* guarisca) *E num. 2.* Alcuni altri ec. i racemoli freschi non istretti in buona quantità nel vaso del vino volto pongono. *E appresso:* Alcuni il volto vino ne' raspi, donde il vino di novello sia tratto, gettano.

VOLTOIO. *Parte della briglia, dove sono le campanelle, alle quali s' attaccano le redini.*

VOLTOLAMENTO. *Il voltolare.* Lat. *volutatus*. Gr. κύλισμα. *Franc. Sacch. nov. 17.* La botte cadde, e cominciossi a voltolare ec. questo voltolamento durò ben due ore.

VOLTOLARE. *Rivoltare. Franc. Sacch. nov. 17.* Questi diavoli, che vanno la notte, non fanno se non male, che non che altro, ma la botte mia, che era in sull' aia, m' hanno voltolata insino colaggiù (*qui vale: rotolata, e fatta cader voltoloni*)

§. *Voltolarsi, neutr. pass. vale Rivoltarsi in giro per terra.* Lat. *volutari*. Gr. κυλινδεῖσθαι. *Dial. S. Greg. M. 3. 16.* Cadde giuso, e voltolandosi infino nella valle, che era molto profonda ec. *E appresso:* Cadendo, e venendosene voltolando giù per lo monte. *Fiamm. 1. 18.* Per le fresche erbe, aspettando la morte, mi voltolava. *M. V. 2. 55.* Cadieno nel fosso, e voltolavansi per quelle ripe. *Varch. stor. 15. 590.* Si voltolò su pel letto, e così voltolone s' uscì dalla parte di dietro per fuggire verso l' uscio.

VOLTOLONE, e VOLTOLONI. *Avverb. Con voltolarsi. Lor. Med. Nenc. 29.* Io mi posi a seder lungo la gora Bociandosi in su quella voltoloni. *Varch. stor. 15. 590.* Si voltolò su pel letto, e così voltolone s' uscì dalla parte di dietro.

VOLTURA. *Rivoluzione. M. V. 8. 106.* Ne' detti tempi sono mescolate le volture della Cicilia. *E 9. 85.* Questa voltura del Re di Navarra, e del fratello assai diedono che pensare a' Franceschi. *E 10. 41.* Il Legato di Spagna uomo savissimo, e pratico delle mondane volture ec.

§. *Voltura, vale anche Il voltare de' debiti, e crediti.*

VOLUBILE. *Sust. Cr. 6. 131.* La volubile è un' erba, la quale s' involge sopra le piante, le quali son prossimane, ed è poco calda, ma molto secca, la qual cosa la sua tortura dimostra.

VOLUBILE. *Add. Che agevolmente si volta, Instabile.* Lat. *volubilis, instabilis*. Gr. ἄστατος. *Petr. canz. 44. 8.* Detto questo, alla sua volubil ruota Si volse. *E son. 292.* O tempo, o ciel volubil, che fuggendo Inganni i ciechi, e miseri mortali. *Lab. 20.* Cominciammo a ragionare ec. delle volubili operazioni della fortuna. *Maestruzz. 2. 15.* Nel terzo modo si può considerare la carità dalla parte del suggetto, in che ella sta, il quale è volubile secondo la libertà dell' albitrio. *Ar. Fur. 27. 15.* Ma costei più volubile, che foglia, Quando d' autunno è più priva d' umore.

VOLUBILITA', VOLUBILITADE, e VOLUBILITATE. *Rivolgimento, Disposizione a volgersi.* Lat. *volubilitas*. Gr. εὐτροχία. *Fir. dial. bell. donn. 369.* Può guardare in tutte le bande, e più agevolmente, che nessuna altra, volgersi dove le piace; la quale volubilità ec.

§. *Per metaf. vale Astratto di Volubile; Incostanza, Instabilità; nel qual significato più comunemente s' adopra.* Lat. *volubilitas, inconstantia*. Gr. ἀστασία. *But.* Inconstanza, e volubilità, a che la lussuria induce l' uomo. *Filoc. 4. 19.* Le tue ali mostrano la tua volubilità.

VOLUBILMENTE. *Avverb. Con maniera volubile, Instabilmente. Franc. Sacch. nov. 193.* Quanto volubilmente la rota mandò sul colmo Re Carlo Terzo a essere Re di Puglia, e d' Ungheria, e come subito il mandò in alto, tanto subito, o più il volse a basso.

VOLVERE. *v.* VOLGERE.

VOLVITORE. *Che volve.*

VOLVITRICE. *Verbal. femm. Che volve. Fiamm. 1. 11.* La fortuna subita volvitrice delle cose mondane, e inviziosa de' beni medesimi, che essa m' avea prestati.

VOLUME. *Libro, e Parte distinta di libro.* Lat. *volumen*. Gr. βιβλίον. *G. V. 11. 139. 9.* Come facemmo menzione addietro nell' altro volume. *Dant. Par. 2.* Nel suo volume cangerebbe carte. *Pecor. 1. 2.* Come voi sapete, il decreto è di minor volume, che non è la legge. *Salv. Avvert. 1. 2. 12.* Ed il Lucano volgarizzato, com' è raccolto nello stesso volume, così 'l crediamo dello stesso autore. *Epe. o dopo:* E legata in un volume con certe altre operette, che seco paion tutte quasi nate ad un parto. *E appresso:* E' la detta tavola, e tutti quei libretti, che seguono in quel volume, fuor solamente picciol numero di parole Franceschе, d' antico, e puro linguaggio.

§. I. *Figuratam. Dant. Par. 33.* Nel suo profondo vidi, che s' interna Legato con amore in un volume Ciò, che per l' universo si squaderna.

§. II. *Per metaf. vale Confusione, Viluppo, Vilume.* Lat. *difficultas, confusio*. Gr. Χαλεπότης, σύγχυσις. *G. V. 7.*

79. 1.

79. 1. Patendo a' cittadini il detto uficio de' quattordici d'una grande confusione, e volumeaď accordare tanti divisati animi.

VOLUMETTO. *Dim. di Volume*; *Picciol volume*.

VOLUNTA', VOLUNTADE, *e* VOLUNTATE. *Lo stesso, che Volontà*. Lat. *voluntas*. Gr. βουλή. *Tes. Br.* 8. 49. Voluntà si è un leggier mutamento, che alcuna volta viene al corpo, e al cuore per alcuna cagione, siccome allegrezza, cupidità, paura, cruccio, malizia, fievolezza, ed altre somiglianti cose.

VOLUNTARIAMENTE. *V. A. Avverb. Volontariamente*. Lat. *voluntarie*. Gr. ἑκουσίως. *Maestruzz.* 2. 11. 5. In colui, che giucò voluntariamente. *Bozz. G. S.* 84. Se io considero gli animali ec. nullo ne trovo, che ec. voluntariamente alla morte corra.

VOLUNTARIO. *V. A. Add. Volontario*, *Maestruzz.* 2. 11. 5. Quando o voluntario con voluntario giocano insieme, è tenuto colui, che vince, a restituzione?

VOLUTO. *Add. da Volere. Segn. Mann. Agost.* 31. 3. Convien, che lascilo nella voluta freddezza.

VOLUTTA', VOLUTTADE, *e* VOLUTTATE. *Che gli antichi scrissero anche* VOLUPTA', VOLUPTADE, *e* VOLUPTATE. *Piacere*. Lat. *voluptas*. Gr. ἡδονή. *Dant. Conv.* 156. Quelli disse, questo nostro fine essere volupiade; non dico volontade, ma scrivola per p, cioè diletto sanza dolore. *Capr. Bott.* 10. 214. La natura non ha dato agli uomini ec. il più grave, ed il più pestifero male, che la voluttà, ed i diletti del corpo. *E appresso:* Da che nascono il più delle volte i tradimenti ec. se non dalla voluttà ec. *Poliz. st.* 1. 75. Voluttà con bellezza si gavazza.

VOLUTTUOSO. *Add. Pieno di piaceri, e di passatempi*. Lat. *voluptuosus*. Gr. φιλήδονος. *Agn. Pand.* 5. Guardatevi adunque dal viver voluttuoso, dalle male compagnie; conservate il vostro, non ispendete più, che portino le vostre facultà.

UOMACCINO. *Dim. d' Uomo*. *Cecch. Mogl.* 4. 1. E ti par Cambio uomaccino da chetarlo colle promesse?

UOMACCIO. *Peggiorat. d'uomo*, *Gal. cap. tog.* 3. 178. E se tu vuoi conoscere i sciaurati, Uomacci tristi, e senza discrizione ec. *Gell. Sport.* 2. 3. Perchè chi toe moglie alla fine è tenuto un uomaccio. *Segr. Fior. Mandr.* 3. 3. Ancora che fosse un uomaccio, pure le carni tirano.

UOMACCIONE. *Accrescit. d' Uomaccio*; *Uomo grande*. *Cecch. Dissim. prol.* Ne darà tanto da considerare questa commedia agli uomaccioni, ch'ella non si ricordi di far ridere più di quattro volte anco voi giovani.

VOMERO, *e* VOMERE. *Strumento di ferro concavo, il qual s' incastra nell' aratro, per fendere in arando la terra*. Lat. *vomer*, *vomis*. Gr. ὕνις. *Cr.* 1. 12. 4. Appresso ciò proccuri aver buoni aratoli, e buoni vomeri. *Alam. Colt.* 1. 5. E già senza il terren (che ne è ben tempo) Del suo vomer novel la prima piaga. *E* 30. Il vomero, il marron, la falce adunca Han cangiate le forme.

§. *Per metaf. Petr. son.* 192. Vomer di penna con sospir del fianco. *Amet.* 63. E cercante con vecchio vomere fender la terra di quelli disiderante li graziosi semi, lavora indarno.

VOMICA. *Sust. Nome di malattía*. *Ascesso*, *Postema suppurata*. Lat. *abscessus*, *apostema suppuratum*, * *vomica*.

§. *Per Sorta di medicamento da far vomitare*, *Vomitatorio*. *Buon. Fier.* 1. 2. 3. Dimolte vomiche Ho fra man più, che mai, che me medesimo Fan quasi vomitar manipolandole. *E* 5. 4. 4. Diere, vomiche, purghe, unti, ed impiastri.

VOMICARE. *V. A. Vomitare*. Lat. *vomere*, *vomitare*. Gr. ἐμεῖν. *D. Gio: Cell. lett.* 19. Non potrai mangi r nulla, anzi vomicherai. *Coll. SS. Pad.* Noi abbiamo in abbominazione quello, che noi semo costretti di vomicare per bocca; e sappiamo, che dovremo esser vomicati della bocca del signore, secondo la sua sentenzia. *Gr. S. Gir.* 10. Lo cane, che mangia la carogna, e poscia la vomica. *E appresso:* Siccome uomo ha in ira il cane, quand' egli vomica. *Albert.* 2. 36. Trovasti mele, mangiane, che ti basti, nè per ventura saziato tu lo vomichi.

§. *Per metaf. S. Grisost.* Non solamente l' hanno vomicato, ma eziandio si son levati contro a' lor dottori, e maggiori.

UOMICCIUOLO. *Dim. d' Uomo*. Lat. *homuncio*, *homunculus*. Gr. ἀνθρωπίσκος. *Libr. Op. div. A.* 13. Questo uomicciuolo poveretto fue messo a cavare in sommo uno fondamento d' uno palazzo. *Dial. S. Greg. prol.* Se io, o Pietro, ti dicessi solamente quelle cose, e quelle virtù, le quali io, che sono uomicciuolo, ho veduto per me medesimo di buoni, e perfetti uomini, che ci sono stati ec. *Borgh. Orig. Fir.* 103. Ricordisi della novella di que' due corvi, che allevava quel buono uomicciuolo.

VOMICHEVOLE. *V. A. Add. Che provoca il vomito*, *Atto a far vomicare*. Lat. *vomitorius*. Gr. ἐμετικός. *Cr.* 6. 47. 1. Non si dee dare, se non quando la materia è digesta, e quando il corpo è disposto a flusso, siccome nell' altre vomichevoli medicine.

UOMICIATTO. *Uomiciattolo*. Lat. *homunculus*, *homuncio*. Gr. ἀνθρωπίσκος. *Lor. Med. Arid. prol.* Egli è un certo uomiciatto, che non e nessun di voi, che veggendo non l' avesse a noia.

UOMICCIATTOLO. *Uomicciuolo*. Lat. *homunculus*, *homuncio*. Gr. ἀνθρωπίσκος. *Segn. Pred.* 6. 4. Non potrà fiaccare con armi sì poderose l' orgoglio ad un fecciosо uomiciattolo quel gran Dio, che ec.

VOMICO. *V. A. Add. Atto a far vomitare*, *Che incita al vomito*. Lat. *vomitorius*. Gr. ἐμετικός. *M. Aldobr. P. N.* 48. Se ciò è per gli umori, che sieno nello stomaco, sì si conviene purgare per medicina vomica. *Cr.* 6. 225. 1. La tassia è calda, e secca nel terzo grado ec. mettesi nelle vomiche medicine ec.

UOMINACCIO. *Peggiorat. d' Uomo*. *Fir. Trin.* 2. 3. Si va', e fidati poi di questi uominacci.

VOMIRE. *V. A. Lo stesso, che Vomitare*. Lat. *vomere*. Gr. ἐμεῖν. *M. Aldobr. P. N.* 12. Dovete sapere, che l' acqua tiepida dona talento di vomire. *M. Aldobr. B. V.* Se vomire gli avviene per la medicina, che sia cucciata colla sustanzia dello stomaco. *Arrigh.* 51. Allora gli occhi beono le loro lagrime, anzi le vomiscono con due fonti bagnando la faccia (*qui per simili.*)

VOMITAMENTO. *Il vomitare*. Lat. *vomitus*, *vomitio*. Gr. ἔμετος. *Segn. Mann. Ag.* 31. 4. Il vomitamento dunque non è, a favellar giustamente, la dannazione, e la disposizione a tal dannazione.

VOMITARE. *Recere*. Lat. *vomere*, *vomitare*. Gr. ἐμεῖν. *Cr.* 9. 20. 2. Appresso si meni a mano, o si cavalchi con lento passo, acciocchè non lo possa vomitare, e non si lasci mangiare per ispazio d' un dì, e d' una notte. *Cavalc. Frutt. ling.* Li marinari lo gittarono in mare, e la balena lo 'nghiottì, e dopo 'l terzo giorno lo vomitò vivo alla riva del mare presso a Ninive.

§. I. *Per metaf. vale Rigettare*, *Scacciare*. Lat. *expellere*. Gr. ἐκβάλλειν. *Cavalc. D. scipl. spir.* Acciocchè rimanendo nello stato tiepido, e di mezzo, non meritiamo d' esser perciò da Dio vomitari.

§. II. *Per similit.* *Art. Vetr. Ner.* 1. 19. Si avvetta, quando si mette la limatura sopra detta acqua, di fare pianamente, perchè ec. porterìa pericolo di far crepare il vetro, ovvero di vomitare tutta fuora.

VOMITATO. *Add. da Vomitare*.

VOMITATORIO. *Medicamento*, *che fa vomitare*. *Libr. cur. malatt.* Usi subito un vomitatorio composto di olio, e di acqua calda.

VOMITIVO. *Add. Che ha virtù*, *e forza di provocare il vomito*. Lat. *vomitorius*. Gr. ἐμετικός. *Cr.* 6. 72. 2. La sua radice in quel medesimo modo è vomitiva, che detto è della radice de' cedriuoli, e de' cocomeri. *M. Aldobr. P. N* 164. Tassia ec. è posta nelle medicine vomitive.

VOMITO. *Il vomitare*. Lat. *vomitus*, *vomitio*. Gr. ἔμετος. *Esp. Salm.* L'anima nostra ha volontà di gittar fuora per vomito sopra questo cibo levissimo. *Cr.* 1. 4. 9. Quest' acque fanno troppo grande desiderio di manicare, e fanno sete, e 'l ventre stitico, e malagevolezza di vomito. *E* 4. 20. 1. Il buccio (*dell' uva*) ec. mitiga il vomito, e la soluzion collerica strigne. *Maestruzz.* 2. 12. 2. Che sarà, quando allo 'nfermo si dà smisurato bere, o manicare per provocare il vomito? *Red. Vip.* 1. 59. Quel cane una mezz' ora dopo, che fu ferito, cominciò ad avere vomiti frequenti, e faticosi.

§. I. *Per la Materia vomitata*. *Cavalc. Frutt. ling.* Fa come il cane, che ritorna al vomito.

§. II. *Onde in maniera proverb. Ritornare al vomito, vale Tornare a commettere un errore dopo d' essersene pentito*. Lat. *ad vomitum redire*.

UOMO. *Animal ragionevole*. Lat. *homo*, *vir*. Gr. ἄνθρωπος, ἀνήρ. *Bocc. intr.* 8. La cosa dell' uomo infermo stato, o morto di tale infermità, tocca da un altro animale fuori della spezie dell' uomo ec. quello infra brevissimo spazio occidesse. *E nov.* 31. 4. Veggendo molti uomini nella corte del padre usare. *E appresso:* Il cui nome era Guiscardo, uomo di nazione assai umile. *Petr. son.* 2. Celatamente Amor l' arco riprese, Com' uom,

ch' a

ch' a nnocer luogo, e tempo aspetta. *G. V.* 8. 64. 1. Uomo molto avveduto, e pratico, e di gran conoscenza, e memoria, *Dant. Purg.* 23. Chi nel viso degli uomin legge OMO Bene avria quivi conosciuto l'emme. *E Par.* 3. Uomini poi a mal più, che bene, usi Fuor mi rapiron della dolce chiostra. *Capr. Bott.* 1. 14. Nè il corpo, nè l'anima è l'uomo, ma quello composto, che risulta di tutt' e due.

§. I. *Uomo, per Ciascuno.* *Dant. Inf.* 16. Sempre a quel ver, ch' ha faccia di menzogna, De' l'uom chiuder le labbra quant' ei puote. *Bocc. nov.* 11. 15. Fatta donare una roba per uomo ec. sani, e salvi se ne tornarono a casa loro. *Cronichett. d' Amar.* 146. Eran questi della Torre i maggiori cittadini, che l'uomo sapesse tra' Cristiani.

§. II. *Uomo, per Alcuno, Uno.* *Bocc. nov.* 14. 6. Quello con picciola fatica, in picciolo spazio, con tutta la ciurma, senza perderne uomo, ebbero a man salva. *E nov.* 79. 11. Le quali subitamente, purchè l'uom voglia, di tutto 'l mondo vi son recate. *But. Inf.* 28. 2. La simiglianza fa ingannare altrui, e fa parere, che uomo sia quello, che non è.

§. III. *Uomo, per Marito.* *Bocc. nov.* 72. 7. Io trovai l'uom tuo, che andava a città.

§. IV. *Uomo, per Suddito, o Dependente, o Suggetto in alcuna cosa.* *Bocc. nov.* 100. *tit.* Il marchese di Saluzzo da' preghi de' suoi uomini costretto di pigliar moglie ec. piglia una figlinola d'un villano. *E num.* 3. La qual cosa a' suo' uomini non piacendo, più volte il pregarono, che moglie prendesse. *Borgh. Vesc. Fior.* 520. La parola uomo dopo quelle gran piene de' barbari, che affogaron l' Italia, traportata dal suo antico, e comune, e come altre molte a un nuovo, e proprio significato ristretta, cominciò a valere propria spezie di servitù, che si disse omaggio.

§. V. *Uomo, per l' Immagine dell' uomo, Figura rappresentante uomo.* Lat. *hominis simulacrum.* Gr. *ἀνθρώπου εἴδωλον.* *Bern. Orl.* 1. 3. 18. Siccome un uom di tela, che ripieno Abbiano i putti di stoppa, o di paglia ec.

§. VI. *Uomo nato, vale vivente.*

§. VII. *Uomo fatto, vale Che ha passata l' adolescenza, ma non è giunto alla vecchiezza.* Lat. *adultus.* Gr. *ἀνδρωθείς.* *Alleg.* 163. Ma due sono le principali, e con suete agli uomini fatti, e di creanza, l'una del desinare, e della cena l'altra. *Bern. Orl.* 1. 23. 13. Ma come un fanciullino adesso nato Può un uom fatto di forze avanzare, Così ec.

§. VIII. *Uomo di tempo, vale Attempato, Di molta età.* Lat. *senex.* Gr. *γέρων.* *Nov. ant.* 4. 1. Cominciò a farlo nodrire intra savi uomini di tempo.

§. IX. *Uomo basso, vale Uomo di bassa condizione.* Lat. *homo obscurus, humili loco natus.* Gr. *ἀνὴρ ἄτιμος.* *Franc. Barb.* 177. 15. Stando tra' grandi fa' ragion, che sieno Uuomini, come i bassi.

§. X. *Uomo di villa, e contado, vale Contadino.* Lat. *agricola.* Gr. *ἀγρότης.* *Bocc. nov.* 21. 3. Un giovane lavoratore forte, e robusto, e secondo uom di villa con bella persona. *Bemb. stor.* 9. 128. Con uomini di contado, e di montagne tutte quasi le impressioni de' nemici, e gl' impeti loro animosamente sostenne.

§. XI. *Uomo di città, vale Cittadino.* Lat. *civis.* Gr. *πολίτης.* *Bemb. pros.* 1. 42. Scrive in modo, che non che contadino alcuno, ma niuno uomo più, che di città, se non dotto grandemente, e letterato, può bene intendere.

§. XII. *Uomo di corte, dicevano gli antichi a Uomini piacevoli, o motteggevoli, che frequentavan le corti; che anche altrimenti si diceano Giocolari, Giullari, o Buffoni.* Lat. *scurra, mimus, sannio.* Gr. *χλευαστής, βωμολόχος.* *Nov. ant.* 41. 1. Marco Lombardo fue nobil uomo di corte. *Bocc. nov.* 7. 3. A quella (*festa*) molte genti, e di varie parti fossero venute, e massimamente uomini di corte d' ogni maniera. *Franc. Sacch. nov.* 3. Venne a costui volontà di lasciare in tutto il vagliare, e d' esser uomo di corte. *E nov.* 27. Il Gonnella piacevole buffone, o uomo di corte, che vogliam dire, mostrò ec.

§. XIII. *Uomo d' arme, vale Uomo, che attende al mestier dell' arme.* *Bocc. nov.* 19. 28. Tu ridi, perchè vedi me uom d'arme andar domandando di queste cose femminili? *Dant. Inf.* 27. I' fui uom d' arme, e poi fu' cordigliero. *G. V.* 8. 37. 1. Sicchè in questo tempo erano più di cento uomini d' arme.

§. XIV. *Uomo d' arme, vale anche Soldato a cavallo armato d' armadura grave.* Lat. *cataphractus.* *Guicc. stor.* 15. 745. Mando il Duca di Milano Giovanni de' Medici con cinquanta uomini d' arme. *E* 746. Non solamente de' fanti, ma assai degli uomini d' arme erano alla sfilata ritornati in Francia.

§. XV. *Uomo di guerra, vale Soldato.* Lat. *miles.* Gr. *στρατιώτης.* *Sen. ben. Varch.* 3. 32. E quello, che agli uomini di guerra è cosa onoratissima, lo fece ricco di spoglie tolte a' nemici.

§. XVI. *Uomo a cavallo, in signific. di Soldato a cavallo, Cavaliere.* Lat. *eques.* *Cronichett. d' Amar.* 193. Chiese a' Fiorentini di grazia di volere dugento uomini a cavallo, i quali l' accompagnarono presso a Bologna, ed ebbono due capitani questi CC. cavalieri, l' uno messer Rosso de' Ricci, l'altro messer Iacopo degli Alberti. *E* 203. Questa lega si fermò nel palagio de' Priori di Firenze adì 27. di Luglio con questi patti, che 'l comune di Firenze mettesse in campo ottocento cinquanta lance, e messer bernabò undici centinaia, e cinquanta lance, e messer Galeazzo settecento cinquanta lance, e ogni lancia tre uomini a cavallo.

§. XVII. *Uomo di spada, vale Che cigne spada, Che sta sull' armi, Soldato.* Lat. *miles.* Gr. *στρατιώτης.*

§. XVIII. *Uomo di spada, e cappa, vale Non togato, Secolare, Laico.*

§. XIX. *Uomo di toga, vale Persona togata.* Lat. *togatus.* Gr. *τηβεννοφόρος.*

§. XX. *Uomo di penna, vale Che esercita professione in cui si richiede lo scrivere.*

§. XXI. *Uomo d' anima, vale Che attende alle cose spirituali.* Lat. *religiosus, pius.* Gr. *εὐσεβής, θεοσεβής.* *Pass.* 45. Per la bontà, la quale il conte, che era uomo d' anima, gradiva ec.

§. XXII. *Uomo di mondo, o del mondo, vale Che attende alle cose sensuali.* *Pass.* 33. Le quali gli uomini del mondo biasimano, e fannone scherno.

§. XXIII. *Uomo di sangue, vale Uomo crudele, o ucciditore.* *G. V.* 4. 14. 4. Tutto fosse per questa cagione uomo di sangue, fece buona fine. *E num.* 5. Nol voleano seppelire in san Piero, nè in luogo sagro ec. perchè era stato uomo di sangue.

§. XXIV. *Uomo rotto, vale Precipitoso, e subito nell' ira.* Lat. *in iram praeceps.* Gr. *τραχὺς ὀργήν.* *Malm.* 8. 62. Perch' egli che nel gioco è un uomo rotto ec. E gliene duole, e non ci può star sotto.

§. XXV. *Uomo di testa, vale Caparbio, Di sua opinione.* *G. V.* 6. 20. 5. Era col nome il fatto, uomo di testa, e di poco senno.

§. XXVI. *Uomo di buona testa, vale Persona di consiglio, o prudenza.* Lat. *catus, cordatus.* Gr. *σοφός, συνετής.* *M. V.* 9. 65. Era uomo al suo tempo riputato astuto, e di buona testa.

§. XXVII. *Uomo di grand' affare, vale Che è stimato, o riputato di sublime ingegno, e capacità; e si dice anche di Persona di condizione:* *Sen. Pist.* 83. *Marcus Antonius* uomo di grande affare, e di nobile ingegnosi perdè (*il Lat. ha: magnus vir*) *E* 87. Uomo di sì grande affare, imperadore triunfale, come fu Catone Censorino, si tenea contento d' un cavallo, e di meno, conciossiacosachè la valigia n' occupava una gran parte.

§. XXVIII. *Uomo di conto, vale Uomo da farne stima, Persona autorevole.* *Dav. Scism.* 48. Davagli in commenda (*i conventi*) a uomini di conto. *Malm.* 3. 9. Uomin di conto, e grossi bottegai.

§. XXIX. *Uomo da bosco, e da riviera, vale Scaltrito, Di tutta botta, Atto a qualunque cosa; e si prende così in buona, come in cattiva parte.* Lat. *omnium horarum homo.* Gr. *εὐτράπελος.* *Salv. Granch.* 3. 13. Tutti uomin da bosco, e da riviera.

§. XXX. *Uomo di garbo, vale Uomo degno di stima, Galantuomo.* Lat. *vir honestus, probus, integer.* Gr. *ἀνὴρ σεβάσμιος.* *Alleg.* 21. Or ch' io, lasso, non l' ho, non m' accompagno Con uom di garbo.

§. XXXI. *Uomo da bene, vale lo stesso.* *Alleg.* 121. Meno agevole è far uomo da bene Un cortigian della moderna foggia, Che trovarsi un bellico in sulle stiene. *E altrove:* Tanti uomini da ben n' han detto, o scritto.

§. XXXII. *Uomo d' onore, vale Uomo onorato.* Lat. *vir probus, honestus.* Gr. *καλὸς ἀνήρ, σεβάσμιος.*

§. XXXIII. *Uomo di reputazione, vale Persona onorata.*

§. XXXIV. *Uomo della sua parola, vale Che mantiene la promessa.* Lat. *vir stans promissis.* *Bern. rim.* 1. 17. Vedesi allor, s' è uom di sua parola Quel, che dicea: madonna, i' spasmo, i' moro. *Varch. Ercol.* 99. D' uno, che attende, e mantiene le promessioni sue, si dice: egli è uomo della sua parola.

§. XXXV. *Buon uomo, modo di chiamare uno, di cui non si sappia il nome.* *Bocc. nov.* 12. 12. Tosto, buon uomo, entra in quel bagno, il quale ancora è caldo. *E nov.* 15. 22. Buono uomo, se tu hai troppo bevuto, va' dormi.

§. XXXVI. *Talora, vale Uomo da bene.* Lat. *frugi.* Gr. *καλὸς ἀνήρ.* *Bocc. nov.* 2. 2. In Parigi fu un gran mercatante, e buono uomo, il quale fu chiamato Giannotto di Civigni. *E nov.* 17. 62. Venuti quivi certi buoni uomini di Francia con le loro donne ec.

§. XXXVII. *Talora si dice per ironia, e vale il contrario*. Bocc. nov. 1. 11. Il buono uomo, il quale già era vecchio, e disordinatamente vivuto ec. andava di giorno in giorno di male in peggio.

§. XXXVIII. *Uomo di buona pasta, vale Che è di benigna, e buona natura, Docile, Semplice*. Lat. *oleo tranquillior*. Gr. χρηστόηθος. *Red. esp. nat.* 56. Facilmente si può far vedere, e credere agl' Indiani, che sono uomini di buona pasta.

§. XXXIX. *Uomo di grossa pasta, vale Grossolano*. Lat. *rudi Minerva*. Gr. ἀπαίδευτος. *Galat.* 43. Perciocchè agli uomini di grossa pasta poche cose si volgono per la mente.

§. XL. *Uomo dolce, vale Che è dipiacevole, e buona natura*. G. V. 2. 12. 4. Regnò nove anni, e fu buono uomo, e dolce, e nutrì onorevolmente Carlo il Grosso. *Com. Inf.* 4. Uomo dolce, e di buona condizione.

§. XLI. *Uomo dolce, vale anche Di poco senno, Scipito*. v. DOLCE §. IV.

§. XLII. *Uomo dolce di sale, vale lo stesso*.

§. XLIII. *Uomo di ferro, vale Di natura gagliarda, e robusta*. F. V. 11. 81. Annibale, uomo di ferro, nel mezzo del verbale, uomo di ferro, nel mezzo del vernо passò gli altissimi gioghi delle montagne.

§. XLIV. *Uomo di paglia, dicesi di Persona finta per ingannare altrui*.

§. XLV. *Talora si dice di Persona insensata, e sbalordita*. *Ar. Fur.* 22. 95. Che i quattro gran campion di Pinabello Fece restar com' uomini di paglia.

§. XLVI. *Uomo di mezzo, vale Mediatore, Che s' intromette negli affari*.

§. XLVII. *Uomo cheto, vale Uomo, che fa poche parole*. Lat. *homo taciturnus, homo tectus*. Gr. σιωπηλός. *Franc. Barb.* 234. 4 Guardati dall' uom cheto, Dal tristo, e dal non lieto, Ancora dal pomposo, Dal rosso rigoglioso.

§. XLVIII. *Essere uomo, e Essere un uomo, vale Esser persona di stima, e di conto, Essere eccellente, Aver molta abilità*.

§. XLIX. *Farsi uomo, vale Incarnarsi, Prendere la natura umana*. Lat. * *corporari, incarnari*. Gr. ἐνανθρωπίζεσθαι. *Fr. Iac. T.* 4. 5. 7. S' io mi faccio uomo, Uomo ha suo intendimento.

§. L. *Farsi un uomo, vale Diventare uomo di conto, esperto, savio, valoroso ec*. *Malm.* 9. 2. E pur la gente corre, e vi s' accampa Ognun per farsi un uomo, e valoroso.

§. LI. *Fare da uomo, vale Operar virilmente*. Lat. *prudenter se gerere, viriliter agere, strenuam operam navare*. Gr. ἀνδρίζεσθαι.

§. LII. *Fare l' uomo addosso altrui, vale Minacciarlo, Strapazzarlo, Signoreggiarlo*. Lat. *minis aliquem aggredi, fastu, arrogantia premere*. Gr. φοβεῖν.

§. LIII. *Andare all' uomo, vale Investir l' uomo, Attaccarlo*. Lat. *aggredi*. Gr. ἐπιτίθεσθαι.

§. LIV. *Non esser uomo da uccellare a fave, si dice in modo proverbiale di Chi opera con avvedimento, o con secondo fine*. *Gell. Sport.* 3. 1. Stamani m' ha fatto motto tale, e tale m' ha riso in bocca, ed inchinatomi, che un mese fa faceva vista di non mi vedere; e' non son però uomini da uccellare a fave.

§. LV. *In proverb.* Ar. Len. 2. 3. Un uom val cento, e cento uno non vaglio no (*e vale, che A taluno riesce alcuna volta d' operare ciò, che non riesce a molti insieme*)

§. LVI. *Pure in proverb. Gli uomini non si misurano colle pertiche, o a canne; e vale, che Dall' esterne qualità non si può venire in cognizione dell' altrui talento, o abilità*. *Cecch. Inc.* 1. 4. Gli uomini non si misurano con le pertiche.

§. LVII. *Pure in proverb. diciamo: Dio fa gli uomini, essi s' appaiano, o simili, e vale, che La somiglianza de' costumi serve di vincolo all' amicizia*. Lat. *pares cum paribus facillime congregantur*. Gr. τὸν ὅμοιον ἄγει θεὸς ὡς τὸν ὅμοιον. *Salv. Spin.* 2. 5. Dio fa gli uomini, e e' s' appaiano. *Cecch. Inc.* 2. 4. Dio fa gli uomini, essi s' appaiano. *Segr. Fior. Mandr.* 1. 3. Parmi, che rare volte si verifichi quel proverbio: Dio fa gli uomini, essi s' appaiano.

UOPO. *Voce di due sillabe, col dittongo sulla prima: Pro, Utile*. Lat. *utilitas, compendium*. Gr. ὄφελος, χρησιμότης. *Bocc. nov.* 72. 8. Bene a tuo uopo, se tu stai cheta, e lascimi fare. Disse la Belcolore: o che bene a mio uopo potrebbe esser questo? *Pass.* 19. Male a mio uopo non mi credetti l' altro giorno, quando mi visitaste, e consigliasterni della mia salute. *Lett. S. Bern.* Adamo assaggiò male a suo uopo del frutto, che gli fu vietato, ammaestrato dal diavolo.

§. I. *Uopo, per Bisogno, Necessità*. Lat. *opus, necessitas*. Gr. χρεία. *Dant. Par.* 8. Perchè impossibil veggio, Che la natura in quel, ch' è uopo, stanchi.

§. II. *Avere uopo, vale Abbisognare*. Lat. *opus esse*. Gr. χρῆναι. *Petr. canz.* 36. 5. Ove leggiera, e sciolta Pianta avrebbe uopo, e sana d' ogni parte.

VORACE. *Add. Che ingordamente mangia, e divora*. Lat. *vorax*. Gr. λίχνος. *Ar. Fur.* 9. 12. E quante donne può pigliar, vivanda Tutte destina a un animal vorace. *Buon. Fier. intr.* 3. Sovvente empiesse le voraci gole.

§. *Per metaf.* Cr. 2. 4. 7. Le piante son dette voraci, e astegnenti per le disposizioni contrarie delle radici. *Ar. Fur.* 15. 3. Dove la fiamma subita, e vorace Non perdono ad alcun, ma tutti estinse. *Est.* 4. Quivi fra tanto lume or sono spenti, E la vorace fiamma gli manuca.

VORACISSIMO. *Superl. di Vorace*. *Libr. cur. malatt.* Conforme addiviene agli uomini, che di loro naturalezza sono voracissimi. *Fr. Giord. Pred. R.* Fra le zanne di qualche strano animale voracissimo. *Buon. Fier.* 5. 3. 6. Un arpia voracissima, che mai Non s' empie, ne satolla.

VORACITA', VORACITADE, e VORACITATE. *Astratto di Vorace; Il divorare, Ingordigia*. Lat. * *voracitas*. Gr. πολυφαγία. *Mor. S. Greg.* Per li denti dispari de' catelli de' leoni la voracità de' figliuoli, che era venuta meno. *Coll. SS. Pad.* Della fatica, dell' uguale refezione, e della voracità. *Filoc.* D' in sulla nave gli levasse, e gittassegli in luogo di voracità. *Tratt. gover. fam.* Altre sono in parole santita, e in fatti voracità, ponendo in sulle spalle altrui pesi importabili, e col loro dito non vogliono muovergli.

VORAGINE, e VORAGGINE. *Luogo, che inghiottisce, e per profondità, e per aggiramento d' acque ritrose*. Lat. *vorago*. Gr. βάραθρον. *Pass. prol.* Per abbattimento de' rigogliosi marosi, o per soperchio del gonfiato mare, o per oltraggio de' rinfranti sprazzi, o per voraggine di pelago profondo. *Lab.* 261. Egli è certo quel golfo una voraggine infernale, la quale allora si riempierebbe, o sazierebbe, che il mare d' acqua, o il fuoco di legne. *Liv. dec.* 3. Per l' alte, e profonde voragini del fiume. *Segn. Pred.* 6. 3. Dove tiene assoldati Dio tanti turbini, tanti flutti, tante voragini ec.

§. *Per metaf.* *Vit. SS. Pad.* Io sono abisso di perdizione, voragine, e lacciuolo dell' anime. *Guicc. stor.* 7. 340. Nè il sussidio pecuniario ec. era tale, che potesse supplire a una minima parte della voragine della guerra. *Tass. Ger.* 10. 2. Che sebben del gran ventre omai ripiene Ha l' ingorde voragini profonde ec.

VORARE. *V. L. Divorare*. Lat. *vorare*. Gr. βιβρώσκειν. *Fr. Iac. T.* 4. 10. 8. Che 'l corpo è vorato, E l' alma è in ardura.

VORATORE. *Che divora*. Lat. *vorator*. Gr. πολυφάγος. *Menz. sat.* 10. La nuora, il fasso, e 'l vorator grifagno Non spaventan Gargilio.

VORATURA. *Il divorare*. Lat. *voracitas, voratio*. Gr. ἀδηφαγία. *Fr. Iac. T.* 4. 32. 17. Siami il ventre sepoltura D' alcun lupo in voratura.

VORTICE. *Materia fluida, che si muove in giro intorno al suo centro*. Lat. *vortex*. Gr. στρόβιλος. *Gal. Sist.* 429. Si fanno agitazioni straordinarie con movimenti opposti, e vortici, e bollimenti pericolosissimi. *Salvin. disc.* 1. 292. Nè i movimenti dell' animo, che in se stesso si muove, possono essere portati in volta, s' egli non acconsente, dal vortice, per così dire, del fato, e dall' onde della necessità (*qui per simili.*) *Menz. rim.* 1. 329. Guardo del Tebro la volubil' onda, Perch' oltre a gisne riverente impari, Nè altrui dannoso i vortici asconda.

VORTICOSO. *Add. Pieno di vortici*. *Bemb. stor.* 1. 6. Pochissimi poterono all' altra ripa condursi, per essere il fiume molto rapido, e vorticoso.

UOSA. *Voce di due sillabe, col dittongo sulla prima, Spezie di stivali*. Lat. *socci*. Gr. ἐμβάς. *Bocc. nov.* 75. 6. Io vi priego per Dio ec. che voi mi facciate rendere un mio paio d' uose, che egli m' ha imbolate ec. ed egli è testè venuto, e dice dell' uosa. *E num.* 8. Domandò dove fossero andati quelli, che dell' uose, e della valigia avevan quistione. *Fr. Iac. T.* 2. 32. 5. Prima che tu ti calzi, Guarda da qual piè è l' uosa. *M. V.* 8. 74. Dove gl' Ungheri in uosa, e gravi di loro armi, e giubboni non potieno salire.

VOSCO. *V. A. Con voi*. Lat. *vobiscum*. Gr. μεθ' ὑμῶν. *Dant. Purg.* 16. Dio sia con voi, che più non vegno vosco. *Petr. son.* 120. Gite sicuri omai, ch' Amor vien vosco. *Poliz. st.* 2. 16. Di Marte il fiero ardor sen venga vosco.

VOSTRISSIMO. *Superl. di Vostro, detto per maggiore espressione, ed in ischerzo*. *Ambr. Cof.* 2. 2. Dunque tu se' de' nostri eh? T. vostrissimo Sono. *Cecch. Inc.* 5. 9. E pur è genero Vostro. N. genero mio? B. vostro vostrissimo.

VOSTRO. *Sust. Il vostro avere, La vostra roba, Le vostre possessioni*. *Bocc. nov.* 69. 26. Perchè ne facciam noi quistione? io vi pur vidi, e se io vi vidi, io vi vidi

in ſul voſtro. *Bemb. Aſol.* 2.129. Mi giova molto, che in ſul voſtro oggimai paſſi quella gragnuola, la quale pur ora cadde in ſul mio. *Segn. Pred.* a. 3. Non vi ſono amici per donarvi del loro, vi ſono amici per iſpogliarvi del voſtro.

§. *Voſtri, nel plurale ſignifica I voſtri domeſtici, e familiari ec.*

VOSTRO. *Pronome poſſeſſivo di Voi.* Lat. *veſter.* Gr. ὑμέτερος. *Bocc. nov.* 49. 15. Come io udì, che voi, la voſtra mercè, meco deſinar volavate ec. *E nov.* 74. 7. Son diſpoſta, poſciachè io così vi piaccio, a voler eſſer voſtra. *E nov.* 77. 29. Quando il voſtro deſiderio averete, e conoſcerete, che io v'avrò ben ſervita. *Petr. ſon.* 203. Che 'l dolor diſtilla Per gli occhi miei del voſtro ſtato rio. *E cap.* 11. Un dubbio verno, un inſtabil ſereno E' voſtra fama, e poca nebbia il rompe, E 'l gran tempo a' gran nomi è gran veneno, Paſſan voſtri trionfi, e voſtre pompe. *Dant. Par.* 2. Tornate a riveder li voſtri liri.

VOTABORSE. *Che vota le borſe, Che porta ſpeſa.* *Cecch. Spir.* 1. 1. Tra coteſte tante E' forza, ch' e' vi ſia il votaborſe.

VOTACESSO. *Colui, che vota i ceſſi, cavandone lo ſterco.* *Burch.* 1. 31. E per ſal virita entro votaceſſi.

VOTAGIONE. *Votamento.* Lat. *evacuatio.* Gr. κένωσις. *Volg. Meſ.* Per eſſa ſi viene all' ultima purgazione, e votagione. *E appreſſo:* La medicina viene all' ultima, e ſuperflua votagione.

VOTAMENTO. *Il votare.* Lat. *evacuatio.* Gr. κένωσις. *Cr.* a. 17. 3. Li votamenti, e i mutamenti curano i corpi degli animali dall' umore ſolamente, e non dalla qualità infermati. *Com. Inf.* 4. Le non naturali ſono ſette, aere, cibo, bere, ſonno, e vigilia, ſervizio, riposo, votamento, e riempimento.

VOTAPOZZO. *Colui, che vota i pozzi.*

VOTARE. *Cavare il contenuto fuor del contenente, Evacuare, Contrario d' Empiere.* Lat. *vacuare.* Gr. κενοῦν. *Bocc. nov.* 50. 10. Sotto una ceſta di polli, che v'era, il fece ricoverare, e gittovvi ſuſo un pannaccio d'un ſaccone, che fatto aveva il dì votare. *Dant. Par.* 7. E in ſua dignità mai non riviene, Se non riempie, dove colpa vota. *Cr.* 9. 14. 2. Si tragga ſangue al cavallo ec. acciocchè i ſuperflui umori ſi votino. *Franc. Sacch. nov.* 123. Il padre mandava quando quaranta, e quando cinquanta fiorini, e molto di danari ſi votava la caſa.

§. I. *Votare, per Roveſciare, Far cadere.* *Buon. Fier.* 4. 5. 18. Ombrando nel paſſar tra l' carogne, Il votò in Arno.

§. II. *Votare, per Partirſi, Laſciar voto.* *G. V.* 8. 85. 2. Minacciaronlo per lo bargello della perſona, ſe non votaſſe la terra. *Ar. Fur.* 32. 94. E chi vinto riman voti la ſtanza, Dorma ſul prato, o altrove ſcenda, o poggi.

§. III. *Votar la ſella, vale Cader da cavallo.* *Nov. ant.* 39. 1. Gilielmo ſi vantò, che non avea cavalieri in Proenza, che non gli aveſſe fatto votare la ſella, e giaciuto con ſua moglieta. *Guid. G.* Per la difeſa dell' armi nol gravòe, ma egli pure votòe la ſella. *Alam. Gir.* 24. 73. Altri hanno al ſecco le lor ſelle vote, Nè più di rilevarſe han forza, od arte.

§. IV. *Votare il ſacco.* v. SACCO §. XIV.

VOTARE. *Botare, Far boto.* Lat. *vovere.* Gr. εὔχεσθαι. *Filoc.* 4. 75. Per paura della morte, a Diana votai eterna virginità. *Salvin. diſc.* 1. 136. Quegli, che di ſanitade avean biſogno, erano ancora fatti dormire nel tempio d'Eſculapio, come tra gli altri ſi raccoglie da Ariſtide nobile oratore dell' Aſia, il quale a queſto effetto votoſſi, e dormivvi.

VOTATO. *Add. da Votare, per Evacuare.* Lat. *evacuatus, vacuus.* Gr. κενός. *Morg.* 11. 110. Vede Rinaldo la ſedia votata.

VOTATO. *Add. da Votare, per Botare; Botato.* Lat. *voto obſtrictus.* Gr. ἀξιόχρεως. *Com.* Nella ſeconda pone due dubbj, l' una circa il votato, tratto dalla eſecuzione del voto ec.

VOTATORE. *Da Votare, per Evacuare; Che vota.* Lat. * *evacuator.* Gr. ὁ κενῶν. *Libr. Aſtr.* Faremo una pila da parte, e porremole nome il votatore. *Buon. Fier.* 3. 3. 2. Salitori Di mura, e di pollai votatori. *E* 4. 4. 4. Votator di diſpenſe, e guardarobe.

VOTATORE. *Da Votare, per Botare; Che ſi bota, Che fa boto.* Lat. *voto obligatus.* Gr. ἀξιόχρεως. *Com. Par.* 5. Cambiare con altro beneficio, ſicchè la giuſtizia d' Iddio ſi contenti, che l' anima del votator ne ſia fuori. *But. Par.* 5. 1. Giammai non ſi muove dal debito del votatore, quando è fatta, come ſi dee.

VOTEZZA. *Aſtratto di Voto; Contrario di Pienezza.* Lat. *vacuitas, inanitas.* Gr. κενότης, τὸ κενόν. *Guitt. lett.* 1. Che montano ec. ricchezze di fuore, ſe povertà è dentro in votezza di mendichiſſimo animo? *Bocc. Varch.* 3. *proſ.* 7. Le quali ad altro, che a riempiere la votezza del corpo, non intendono.

VOTIVO. *Add. Di voto, Appartenente a voto, Promeſſo per voto.* Lat. *votivus.* Gr. εὐκτικός. *Dant. Par.* 18. Faceano onore D. ſtcriſici, e di votivo grido.

VOTO. *Suſt. Pronunziato coll' O largo. Il Vano, la Concavità vacua.* Lat. * *vacuitas.* Gr. κενότης. *G. V.* 6. 31. 1. Dentro al voto, quaſi immarginato al ſaſſo, trovò un libro. *Com. Inf.* 4. Altri v' erano, che ponevano voto, altri, che ogni coſa s' ingeneraſſe d'atomi. *Salvin. diſc.* 2. 211. Eſempio illuſtre di ciò ne ſia la quiſtione tra' moderni, e tra gli antichi fiſici agitatiſſima del voto. *E* 212. Le ragioni di quelli, che pongono il voto, ſono portate, e rifiutate da Ariſtotile.

§. *Per metaf. vale Superfluità, Vanità.* *Amm. ant.* 11. 3. 8. La troppo compoſta diceria ha molto del voto, e più ſuona, che non vale.

VOTO. *Coll' O ſtretto, Boto.* Lat. *votum.* Gr. εὐχή. *Dant. Par.* 3. Voſtre ſuſtanzie ſon ciò, che tu vedi, Qui rilegate per manco di voto. *But. ivi:* Voto è promiſſione fatta a Dio dall' uomo. *Dant. Par.* 5. Non prendano i mortali il voto a ciancia. *But. ivi:* Voto non è altro, che obbligagione della volontà umana libera, fatta dall' uomo con promeſſione a Dio intorno ad alcuna coſa. *Petr. cap.* 8. O fiero voto, Che 'l Padre, e 'l Figlio ad una morte offerſe. *Paſſ.* 141. Liberati dal pericolo, andarono ad empiere il voto. *Taſſ. Ger.* 20. 143. E qui devoto Il gran ſepolcro adora, e ſcioglie il voto. *Ar. Fur.* 29. 11. A cui fatt' ave con penſier devoto Della ſua caſtità perpetuo voto. *Alam. Colt.* 2. 41. Liero al porto ſi trovi, e i voti ſcioglie A Glauco, e Panopea. *E Gir.* 20. 11. E feci voto a lui, ch' uſcendo fuore Spenderei in ſuo ſervigio l' ultime ore. *Bern. Orl.* 1. 15. 37. Fece più di ſei voti ad un ſuo ſanto.

§. I. *Per quella Immagine, che ſi attacca in ſegno di voto nelle chieſe.* Lat. * *tabella votiva.* *Taſſ. Ger.* 2. 5. Pendono intorno in lungo ordine i voti, Che vi portaro i creduli devoti. *Bern. rim.* 1. 28. Io dico Michelagnol Bonarroti, Che quand' io 'l veggio, mi vien fantaſia D' ardergli incenſo, e attaccargli i voti.

§. II. *Per Deſiderio.* Lat. *votum.* Gr. εὐχή. *Bern. Orl.* 1. 25. 50. Così il ciel ſia propizio a' voti miei. *E rim.* 1. 62. E ſe i fati, o le ſtelle, o ſien gl' Iddei Voleſſer, ch' io poteſſi far la vita Secondo gli auſpicj, e voti miei ec. Vorrei farla con voi.

§. III. *Per Dichiarazione della propria oppinione o in voce, o per ſegni di fave, e d' altro.* Lat. *ſuffragium.* Gr. ψηφίς. *Varch. ſtor.* 4. 79. Il che fatto, tutti i voti (che così ſi chiamavano quei giudicj, e pareri in dette cartucce, o polizze ſcritti ec.) ſi mettevano in una borſa.

VOTO. *Pronunziato coll' O aperto. Add. da Votare, per Evacuare, Che è ſenza coſa veruna dentro ſe; Contrario di Pieno.* Lat. *vacuus.* Gr. κενός. *Bocc. intr.* 47. Quanti nobili abituri ec. rimaſero voti. *E nov.* 40. 18. Trovandoſi la guaſtadetta vota, fece un gran romore. *G. V.* 6. 31. 1. Rompendo il detto ſaſſo, trovollo dentro voto. *Teſ. Br.* 2. 35. Se ciò foſſe, che 'l mondo aveſſe forma lunga, o quadra, non potrebbe eſſere tutto pieno, anzi gli converrebbe eſſere voto in alcuna parte.

§. I. *Per metaf. vale Privo, Mancante.* *Petr. cap.* 1. Voto d' ogni valor, pien d' ogni orgoglio. *Amet.* 47. Vedendo tu ec. il mio viſo non moſtrante ancora alcuna creſpa, me reputi di età vota. *Fr. Giord. Pred. S.* Se 'l mercatante non guadagnaſſe della mercatanzia ſua, o pur perdeſſe, diventerebbe voto (*cioè: fallito*)

§. II. *Per Difettoſo, Vano.* Lat. *mancus.* Gr. πηρός. *Dant. Par.* 3. Perchè fur negletti Li noſtri voti, e voti in alcun canto. *Car. lett.* 2. 63. Voglio credere, che m' abbiate voluto dare occaſione di rompere un' altra lancia con S. Eccellenza, poichè l' altre ſono andate vote.

§. III. *Beſtia vota, vale Scarica.* *Fir. Aſ.* 208. Vendute le legne, ch' io portava a certi vicini, e rimenatomi a caſa voto, e' cominciò a gridare. *E* 230. Maravigliavaſi ciaſcuno della mia gagliardezza, e che carico eſſendo, l' andare de' voti cavalli agguagliaſſi.

§. IV. *Mani vote, ſi dicono Quelle di chi non porta regali.* *Sold. ſat.* 1. Chi ſa, che fatto un giorno ſacerdote, Non offeriſca vittime, e riporti Grazie, che in vano atteſer le man vote?

§. V. *Corpo voto, ſi dice Quello, che è ſenza l' uſato neceſſario cibo.* *Ar. Fur.* 33. 67. Arroge a tanto mal, che a corpo voto Ed elli, e i lor cavalli eran rimaſi.

UOVICINO. *Uovo piccolo*. Lat. *ovum pusillum, ovum exiguum*. Gr. ὠὸν μικρόν. *Red. Inf.* 142. Trovai nelle foglie del sambuco molti, e molti uovicini piccolissimi.

UOVO. *Voce di due sillabe col dittongo sulla prima. Parto di diversi animali bisognoso di perfezione rzandio fuor del ventre della madre, come di volatili, pesci, serpenti ec. ancorchè si tenga le concezioni di qualunque animale aver principio dall'uovo*. Lat. *ovum*. Gr. ὠόν. *Bocc. intr.* 5. Alcune crescevano come una comunal mela, altre come uno uovo. *E nov.* 61. 7. Alla fante fece portare in una tovagliuola bianca i due capponi lessi, e molte uova fresche. *Cr.* 9. 86. 6. E' da sapere, che l'uova lunghe, e agute son maschie, e le ritonde son femmine. *Ciriff. Calv.* 4. 119. Non so qual fosse, il gallo, o la gallina, La cagion, ch' il pulcin non fu nell'uovo.

§. I. *Pasqua d'uovo, si dice la Pasqua di Resurrezione, usandosi in essa mangiare l'uova benedette*.

§. II. *Avere, o Volere l'uovo mondo, vale Avere, o Volere una cosa senza fatica, o pericolo*.

§. III. *Acconciar l'uova nel panieruzzolo, vale Accomodar bene i fatti suoi*. *Cecch. Incant.* 2. 4. Che quanto ad altro ella si ha acconce l'uova nel panieruzzo; venga chi vuole.

§. IV. *Romper l'uova nel paniere, vale Guastare i disegni ad alcuno*. Lat. *spem alicujus frustrari*. *Malm.* 3. 1. Se gli son rotte l'uova nel paniere, Considerate, se gli pare strano.

§. V. *Rompere, ovvero Guastare l'uovo in bocca; proverb. che vale Guastare i disegni altrui presso alla conclusione*. Lat. *consilium dirimere, conatum frangere, antevertere*. Gr. βουλὴν διαλύειν, τὴν ἀπόβασιν προκαταβάλλειν. *Varch. Ercol.* 80. Quando alcuno aveva in animo, o poco meno che aperte le labbra per dover dire alcuna cosa, e un altro la dice prima di lui, cotale atto si chiama furar le mosse, o veramente rompere l'uovo in bocca, il che i Latini dicevano *antevertere*. *Ciriff. Calv.* 2. 61. Perchè non ci sia rotto l'uovo in bocca. *Fir. Luc.* 3. 2. Io lo voglio affrontare il tristo, e guastarli l'uovo in bocca.

§. VI. *Vedere, o Conoscere il pel nell'uovo, si dice di Chi è d'acutissimo ingegno, e che scorge ogni minuzia, e prevede tutto, e quasi vede lo 'nvisibile*. Lat. *ventura per dioptram prospicere*. *v. Flos* 280. *Bronz. rim. burl.* 2. 270. Non bisogna orpello Con un uom, che conosce il pel nell'uovo. *Segr. Fior. Cliz.* 2. 1. Iersera avrei veduto il pel nell'uovo. *Cecch. Mogl.* 2. 2. Io voglio, che E' vegga, ch' io conosco il pel nell'uovo.

§. VII. *Cercare, o Guardare il pel nell'uovo; maniera proverb. che vale Mettersi a considerare qualunque menomissima cosa*. *Esp. Pat. Nost.* Come son quelli, che vanno caendo il pel nell'uovo. *Pataff.* 6. Ne guardi il pel nell'uovo troppo fiso.

§. VIII. *Esser come bere un uovo, si dice in modo basso di Cosa agevolissima a farsi, o a riuscire*. *Malm.* 4. 74. Ma parve giusto come bere un uovo A' topi il farvi il consueto foro.

§. IX. *E' meglio un uovo oggi, che una gallina domani, o simile, proverb. che vale E' meglio aver poco, ma prontamente, che molto con indugio di tempo*. *Cecch. Esalt. cr.* 4. 10. E vuol oggi piuttosto aver un uovo, Che posdomani una gallina grassa.

§. X. *E' non c'è uovo, che non guazzi; proverb. che vale, che E' non si trova niuno senza vizio, o mancamento*. Lat. *non est piscis sine spina*. Gr. ἔργον ἐστὶ εὑρεῖν ἰχθὺν ἄκανθαν μὴ ἔχοντα. *v. Flos* 261. *Bellinc. son.* 147. Che tal porge botton, ch' è pien d'ucchielli, E non c'è sì fresc' uovo, che non guazzi. *Lasc. Parent.* 2. 3. In fine e' non c'è uovo, che non guazzi: può far il cielo però, ch' ella sia così sfacciata?

§. XI. *E' non è come l'uovo fresco, nè d'oggi, nè di ieri; proverb. che si dice di Chi è uomo d'età*.

§. XII. *Uovo, per Ispezie di tormento, che si dà a' rei per farli confessare*. *Fir. As.* 295. Ma nè corda, nè dado, nè stanghetta, nè uovo, nè acqua, nè fuoco, nè cosa del mondo il poterono mai far cangiare d'opinione.

§. XIII. *Uovo, si dice ancora Una delle malattie del capo*. Lat. *cephalalgia*. Gr. κεφαλαλγία.

UOVOLO. *Spezie di fungo, che ha gran similitudine coll' uovo*. Lat. *boletus*. Gr. βωλίτης. *Libr. cur. malatt.* Lo uovolo per se non è velenoso, ma èe simiglievole a uno altro fungo velenoso. *Tac. Dav. ann.* 12. 160. Gli fu dato (*il veleno*) in su gli uovoli, de' quali era ghiotto.

§. I. *Uovolo, diciamo anche l'Occhio di canna, Canocchio*. *Pallad. Febbr.* 23. Di questo tempo si pongono i canneti, faccendosi le fosse molto piccole, e ponendovi dentro gli uovoli, di lungi l'uno dall' altro mezzo piede. *Cr.* 5. 19. 1. Gli uovoli delle canne per ciascuna fossa si sotterrino.

§. II. *Uovolo, diciamo anche a un Pezzetto, o Necchio d'ulivo, spiccato dal ceppo, per porlo ne' semenzai, o divelti*. *Vett. Colt.* 36. Toglievano d'in sul ceppo degli ulivi vecchi quelli, che noi chiamiamo per la similitudine, ch' eglino hanno coll' uova, uovoli, cioè quelle parti picciole del ceppo a basso congiunte colle barbe, verdi, e vigorose, dove apparisce, che l'ulivo vuol mettere da piè.

§. III. *Uovolo, dicono ancora gli architettori a un Membro intagliato di superficie convessa fra gli ornamenti*. Lat. *echinus*.

U P

UPIGLIO. *Spezie d' aglio*. Lat. *ulpicum, allium Cyprium*. Gr. ἀφροσκόροδον. *Pallad. Genn.* 14. Di questo mese si semina bene l'aglio, e l'upiglio.

UPUPA. *V. L. Sorta d'uccello, detto anche comunemente Bubbola*. Lat. *upupa*. Gr. ἔποψ. *Tes. Br.* 5. 28. Upupa è uno uccello con una cresta in capo, e vivono di cose putride, e laide, e però è il loro fiato puzzolente molto. *Morg.* 14. 52. E la cutretta la coda menando Si vede, e rizza l'upupa la cresta.

U R

URBANAMENTE. *Avverb. Con urbanità, Civilmente*. Lat. *urbane, facete*. Gr. κομψῶς, χαριέντως. *S. Ag. C. D.* Io non dico quello, che disse Tertulliano forse più urbanamente, che veramente.

URBANITA', URBANITADE, e URBANITATE. *Astratto d'Urbano; Gentilezza, Civiltà, Maniera civile*. Lat. *urbanitas*. Gr. χαριεντισμός. *Mor. S. Greg.* 30. 27. La perversità della mente è appellata urbanitade, cioè a dire vita cittadinesca. *Fir. disc. an.* 7. Alla gran dottrina aveva aggiunto la vera bontà, e alla bontà, e facilità di costumi una urbanità, e una modestia sì grande, che ec. *E altrove*: Ma colla tua solita urbanità raccontaci quella novella.

URBANO. *Add. Di costumi civili, e cittadineschi, Gentile*. Lat. *urbanus*. Gr. χαρίεις. *Fiamm.* 4. 90. Io, acciocchè non isdegnosa, ma urbana paressi, data alcuna volta in quelle a sedere mi riponeva entrando in nuovi pensieri. *Fir. disc. an.* 10. Col dolce aspetto, colle urbane parole, cogli abiti usitati vogliono essere co' fatti, e non colle dimostrazioni tenuti buoni, savj, e costumati.

§. *Urbano, vale anche Di città*. Lat. *urbanus*. Gr. ἀστικός. *Borgh. Orig. Fir.* 361. Ciascun popolo avea le sue terre principali, ove abitava la nobiltà, e la plebe urbana.

URETERE. *V. G. Ureteri, si dicono due canali, che conducono l'orina da' reni nella vescica*.

URGENTE. *Che urge, Imminente*. Lat. *urgens*. Gr. κατεπείγων. *Tac. Dav. ann.* 4. 102. Il senato volle, che si aspettasse l'Imperadore unico sopratteniri agli urgenti mali.

§. *Caso urgente, vale Accidente, che abbia bisogno di subito provvedimento*. *Tac. Dav. ann.* 15. 206. Quando i soldati pratichi l'avvertivano ne' casi urgenti, per non parer d'averne uopo, faceva il rovescio, e male.

URGENTEMENTE. *Avverb. Con modo urgente*. *Buon. Fier.* 3. 2. 17. E 'l servizio, Che a comodo maggior gli viene offerto, Urgentemente in servitù lo strigne.

URGENTISSIMO. *Superl. d'Urgente*. *Guicc. stor.* 1. Per liberarsi da urgentissimi pericoli. *E* 10. Astrignendo ec. a questo molti urgentissimi accidenti. *Salvin. disc.* 3. 90. Non s' alteri senza urgentissime, e traboccantissime ed evidentissime ragioni.

URGENZA. *Astratto d'Urgente*. Lat. *temporis, vel rei necessitas*. *Viv. disc. Arn.* 40. Ma quando in qualche urgenza, luogo, o tempo occorresse, come bene spesso occorrerà, di far palafitte, ei si dovrei i pali d'albero, di gattrice, di vetrice ec. *Varch. stor.* 4. Per servirsi di lui in quelle congiunture disastrose, e valersi de' suoi consigli in quelle urgenze.

URGERE. *V. L. Spignere*. Lat. *urgere*. *Dant. Par.* 10. Che l'una parte, e l'altra tira, ed urge, Tintin sonando con sì dolce nota. *E Par.* 30. L'alto disio, che mo t' infiamma, ed urge ec. Tanto mi piace più, quanto più turge.

URIA. *Augurio*. Lat. *augurium*. Gr.

ὠρυγός. *Tac. Dav. ann.* 12. 153. Apparvero in quell'anno molti segni, uccelli di mal'uria posati in campidoglio ec. *E* 15. 226. E fu rivoltato a uria della sua morte, perchè niuno Principe s'onora come Iddio, mentre vive tra gli uomini. *E stor.* 2. 295. La città ec. prese a mal'uria, che Vitellio fatto Pontefice massimo bandisse le cirimonie pubbliche per li diciotto di Luglio. *Malm.* 3. 71. L'aver veduto dentro alla guastada Un segno, che le ha data cattiv' uria.

URLAMENTO. *L'urlare*. Lat. *ululatus*. Gr. ὀλολυγμός. *Virg. Eneid. M.* L'urlamento con boci femminili va al cielo. *E più sotto*: Con femminesco urlamento, con lamenti il cielo empie.

URLANTE. *Che urla*. Lat. *vociferans*. Gr. ὀλολύζων. *Ovvid. Pist.* 48. La savia vecchia turòe la bocca a me urlante.

URLARE. *Mandar fuori urli*. Lat. *ululare*. Gr. ὀλολύζειν. *Bocc. nov.* 79. 39. Cominciò a saltabellare, e a fare un napissar grandissimo su per la piazza, e a sufolare, e ad urlare, e a stridere a guisa, che se impeversato fosse. *Fiamm.* 5. 123. Non altrimenti che all'urlare d'un lupo si sogliono tutti i circostanti in uno convenire, corsero quivi i servitori d'ogni parte. *Dant. Inf.* 6. Urlar gli fa la pioggia, come cani. *Pass.* 42. Urlando con dolorosi guai spa si. *Varch. Ercol.* 61. Guaire è anch'egli solamente neutro, e così urlare, benchè Virgilio l'usasse in voce passiva, e non è proprio degli uomini, ma dei lupi.

URLATORE. *Che urla*. Lat. * *ululator*. Gr. ὀλολύζων. *Guid. G.* Allora si levòe grande romore nelle dette tende, e le voci degli urlatori spesso risuonano per lo vicino aere.

URLO. *Voce propria del lupo; ma si usa anche parlando d'altri animali, quando si lamentano*. Lat. *ululatus*. Gr. ὀλολυγμός. *Lab.* 29. Mi parea per tutto, dove che io mi volgessi, sentire mugghi, urla, e strida di diversi, e ferocissimi animali. *Red. Vip.* 1. 59. Quel cane una mezz'ora, dopo che fu ferito, cominciò ad avere vomiti frequenti, e faticosi, ed in fine con urli, e scontorcimenti orribili si morì. *Ciriff. Calv.* 1. 7. Quello stormo d'uccei drieto venia Con urla, strida, e spaventevol voce. *E* 2. 66. E l'urla, e l'anitrir d'assai cottenti.

§. I. *Per similit. si dice anche di Voce mesta, e lamentevole, alquanto continuata, che si manda fuori dagli uomini per tormento, e dolore*. Lat. *ululatus*. Gr. ὀλολυγμός. *Dant. Inf.* 7. Qui vid' io gente più ch'altrove, troppa, Ed una parte, ed altra con grandi urli Voltando pesi per forza di poppa. *Vend. Crist.* Pareva, che le boci, e l'urla degli uomini, e delle femmine n'andasser a cielo. *Ar. Fur.* 30. 11. Cominciò il pazzo a gridar forte: aspetta, Che gli venne desio d'andare in barca, Ma bene in vano, e i gridi, e gli urli getta. *Malm.* 4. 10. Così domandan chi sia quei, ch'esclama, E mette grida, ed urli sì bestiali.

§. II. *Perder l'urlo, figuratam. vale Allibbire*. Lat. *obmutescere*. Gr. κωφᾶσθαι. *Buon. Fier.* 2. 2. 10. Ecco i colombi quà del Rimbussato, Ch'hanno perduto l'urlo.

URNA. *Spezie di vaso*. Lat. *urna*. Gr. κάλπις. *Petr. son.* 199. E di che dogliose urne Ti bagna Amor con quelle mani eburne. *Ar. Fur.* 30. 23. Così in duo brevi, ch'avean simigliante, Ed ugual forma, i nomi lor notarsi, E dentro un'urna quelli hanno rinchiusi Versati molto, e sozzopra confusi. *E st.* 24. Un semplice fanciul nell'urna messe La mano, e prese un breve.

URTAMENTO. *Lo urtare*, *Urtata*. Lat. *impulsio*, *ictus*. Gr. ὤθησις. *Fr. Giord. Pred. R.* Si accostarono alla città con terribili urtamenti delle mura.

URTANTE. *Che urta*. *Amet.* 26. Tali sono, che si vantano tra gli urtanti animali essere in giudicio simili ad Alessandro.

URTARE. *Spignere incontro con impeto, e violenza*. Lat. *urgere*, *impellere*. Gr. ἐπείγειν. *Fiamm.* 6. 15. Un giovane d'una barca saltato ec. disavvedutamente, portato dall'empito del suo salto, mi urtò gravemente. *Petr. cap.* 10. Urtar come leoni, e come draghi Colle code avvinchiarsi. *Dant. Inf.* 26. Sicchè s'i' non avessi un ronchion preso, Caduto sarei giù sanza essere urto. *G. V.* 8. 55. 15. Pigneano pure innanzi, urtando i loro cavalli. *M. V.* 11. 50. Urtò forte sopra i nimici. *Malm.* 8. 11. Perch'ei non urta mai chi l'accompagna.

§. I. *Per metaf. vale Contraddire*, *Venire in controversia*. *G. V.* 9. 50. 1. Prese consiglio lo 'mperadore di non urtare co' Fiorentini. *Segr. Fior. stor.* 3. 67. Ne' magistrati, e ne' consigli s'urtavano.

§. II. *Urtare il capo al muro*, *figuratam. vale Fare ogni sforzo*. Lat. *omni ope eniti*. Gr. ὑπερμάχειν παντὶ σθένει. *Filoc.* 2. 210. Comanda, che io non vi vada, ed egli potrà assai urtare il capo al muro, che non ci andrò.

§. III. *In modo proverb. Urtare col muro*, *vale Contrastare colle persone più potenti di se; lo stesso, che Fare a' cozzi co' muricciuoli*. Lat. *cacabus ad ollam*. *Bern. Orl.* 1. 5. 42. Ma chi urta col muro, e suo 'l dolore.

URTATA. *Verbal. L'urtare*, *Spinta*. Lat. *impulsio*, *ictus*. Gr. ὤθησις. *Liv. M.* Per lo grande cuore, che i nimici aveano preso contro alli Romani per la mala urtata de' dieci compagnoni. *Bern. Orl.* 2. 9. 57. Baiardo non curò di quell'urtata.

URTATO. *Add. da Urtare*. Lat. *impulsus*. Gr. ὠσθείς. *Buon. Fier.* 4. 4. 7. Non può più l'uomo Rinvolto ne' suoi panni ir pe' suoi fatti, O gli rimanga via, per dond'ei vada, O non urtato ec. *E* 4. 5. 15. Ma urtata di quà, Riurtata di là, ridato ha 'n fuori In sul far della luna il mal già preso. *Guicc. stor.* 14. 709. Le barche urtate dall'acque del fiume troppo grosse non potevano andare innanzi.

URTATURA. *Urtata*. Lat. *impulsio*. Gr. ὤθησις. *Buon. Fier.* 3. 1. 1. Arrecandosi ad onta ogni più lieve Urtatura, od appoggio ad uom, che passi.

URTO. *Urtata*. Lat. *impulsus*. Gr. ὤθησις. *Stor. Aiolf.* E molti ne caddono nella prima giunta per gli urti de' cavalli. *Morg.* 20. 73. Morto l'avremmo co' morsi, e cogli urti. *Buon. Fier.* 3. 5. 1. Io credea ben, ch'i ciechi Potessero urti dar da porre in terra ec. *Ar. Fur.* 16. 62. Venne a Zerbino, e pensò dargli d'urto, Ma gli prese egli il corridor nel freno.

§. *Torsi*, *o Torre*, *o Prender in urto alcuno*, *vale Non cessar di perseguitarlo*, *Contrariarlo*.

URTONE. *Urto grande*. *Buon. Fier. intr.* 5. 4. E noi tapine, Come quattro sgualdrine Lasciate fra la turba, e fra gli urtoni. *Malm.* 3. 72. Chi dà un urton, quell'altro dà un tracollo.

U S

USA. *V. A. Verbale da Usare*; *L'usare carnalmente*. Lat. *copula*, *coitus*. Gr. μῖξις. *Libr. cur. malatt.* Il grave danno, che apporta la soverchia usa carnale. *Fr. Giord. Pred. S.* La Donna nostra non bisognava di purificare, come l'altre donne, perchè non partorì per usa d'uomo.

USAGGIO. *Uso*. Lat. *usus*. Gr. ἔθος. *Fr. Giord. Pred. R.* Conforme modernamente è venuto in usaggio. *Sen. Pist.* Di queste cose non si puote l'uomo diliberare, nè guerire, nè per disciplina, nè per usaggio. *E appresso*: Io vi trovo immagini, e somiglianza, l'usaggio delle quali ec. *E altrove*: Sempre questa cosa fia novella, cioè l'usaggio, e la scienza. *E più sotto*: Niuna dotta dell'usaggio del suo corpo. *M. V.* 3. 83. I quali giurarono fede, e compagnia insieme col detto Re sotto certo ordine di loro vita, e di loro usaggi, e vestimenti. *Tac. Dav. stor.* 4. 348. Avendo predetto gli aruspici, che l'opera non si contaminasse d'oro, o sasso concio per altro usaggio.

USAMENTO. *L'usare*. Lat. *usus*. G. ἔθος. *Coll. SS. Pad.* Eziandio disidera di negare i necessarj usamenti della carne.

§. *Per Pratica*, *Conversazione*. Lat. *consuetudo*. Gr. ὁμιλία. *Fr. Iac. T.* 4. 7. 14. Veggio, che 'l loro usamento M'arreca alcuna onoranza.

USANTE. *Che usa*.

§. *Per Colui, che pratica, o conversa con altri*. *Pass.* 212. Non è usante, ma vive a riguardo. *E* 295. L'essere prode, e pronto con buono avviso, studioso, sollecito, e alle cose destro, l'esser bene usante con affabil piacevolezza. *Franc. Sacch. nov.* 81. Là dimorando era usante, come sono li Sanesi, ed era giucatore di tavole bonissimo.

USANZA. *Uso*, *Consuetudine*, *Costume*, *Maniera di vivere, e di procedere comunemente frequentata, e usata*. Lat. *usus*, *consuetudo*. Gr. ἔθος. *Bocc. nov.* 44. 6. Non suole essere usanza, che andando verso la state le notti si vadano rinfrescando. *E nov.* 89. 2. E quando a questo le leggi ec. non ci ammaestrassono, e l'usanza, o costume, che vogliam dire, le cui forze son grandissime, e reverende, la natura assai apertamente cel mostra. *Dant. Par.* 3. Contr' a suo grado, e contra buona usanza. *Petr. son.* 93. Ciò, che non è lei, Già per antica usanza odia, e disprezza. *E* 220. Quanto è 'l poter d'una prescritta usanza. *Tesorett. Br.* Che troppa sicuranza Fa contra buona usanza. *Cavalc. Discipl. spir.* La mala usanza si converte in natura. *E Med. cuor.* Poi l'uomo accieca intanto, che pecca manifestamente, e fa faccia, e non si vergogna, poi il prende in usanza, all'ultimo lo nutrica, e perse-

veravi. *Maestruzz.* 2. 1. Uno medesimo peccato è reo nel consentimento, piggiore nel fatto, pessimo per usanza. *M. Aldobr. P. N.* 11. Lunga usanza vince diritto, e ragione.

§. I. *Essere indietro un' usanza, o simili, vale Non essere in punto secondo l' ultima usanza; e figuratam. Non aver tutta la cognizione di ciò, che si tratta.* *Cecch. Donz.* 1. 4. E' debbe Esser parecchi usanze addietro, e mostra Di non sapere ec.

§. II. *Usanza, per Pratica, Conversazione.* Lat. *consuetudo, familiaritas.* Gr. *συνήθεια.* *Franc. Barb.* 130. 3. Onde prego, che attenda Lo tuo pensiero all' usanza de' buoni. *Bocc. nov.* 79. 15. Comincio più a continuare con lui l' usanza, e ad averlo da sera, e da mattina a mangiar seco ec. Ed era sì grande, e sì continuava quella loro usanza, che ec. *Pist. S. Girol.* Non voglio, che abbi compagnia, nè usanza di queste grandi baronesse. *Pass.* 212 Sogliono dire quelle cotali persone, la cui usanza ella schifa: ella non degna si ballo. *E appresso:* Poich' e' l' ebbe ammaestrata, che fuggisse l' usanza, e la compagnia delle donne secolaresche, e vane.

USARE. *Costumare, Avere in usanza, Esser solito.* Lat. *solere.* Gr. *συνεθίζεσθαι.* *Bocc. nov.* 12. 4. E voi, gentil uomo, che orazione usate di dire? *E nov.* 50. 19. Noi siamo molto usate di far da cena, quando tu non ci se. *Boez. G. S.* 13. Ed era usato cercar chi sia quelli, Che dà, ch' l' autunno ubertuoso Abonda d' uve, e di frutti belli. *Fir. As.* 68. Volli con un picciol pugnale, che io per così fatti pericoli era usato di portare allato, dar la caccia, e impaurire que' ribaldoni.

§. I. *Usare, per Praticare, Conversare.* Lat. *consuetudine alicujus uti, versari.* Gr. *χρῆσθαι τινί.* *Bocc. nov.* 78. 3. Ora avvenne, che Spinelloccio, usando molto in casa del Zeppa ec. con la moglie del Zeppa si dimesticò. *E nov.* 79. 22. Quanto più uso con voi, più mi parete savio. *E nov.* 80. 14. Vennesene, dove usavano gli altri mercatanti (*cioè: si riparavano, e bazzicavano*) *Esp. Pat. Nost.* E' fanciulli altresì s' amano, e usano volentieri insieme. *Riccord. Malesp. cap.* 53. Cominciarono a dimesticarsi insieme, e usare i Fiesolani in Firenze, e i Fiorentini in Fiesole. *Pass.* 237. Io non usava, e non mangiava con colui, che aveva l' occhio superbo, e 'l cuore, che mai non si saziava.

§. II. *Usare, per Mettere in uso, Adoperare.* Lat. *uti, adhibere.* Gr. *χρῆσθαι.* *Bocc. introd.* 31. A niuna persona fa ingiuria chi onestamente usa la sua ragione. *E nov.* 77. 40. E ancora la tua astuzia usando nel favellare, t' ingegni col commendarmi la mia benivolenzia acquistare. *E num.* 60. Io non so qual maggior crudeltà si fosse potuta usare in un traditore. *E nov.* 89. 5. Comechè gli uomini un cotal proverbio usino. *E nov.* 93. 17. Io l' ho adoperata già ottanta anni, e ne' miei diletti, e nelle mie consolazioni usata. *Dant. Inf.* 7. In cui usa avarizia il suo soperchio. *E Par.* 5. Se credi bene usar quel, ch' hai offerto, Di mal tolletto voi far buon lavoro. *Petr. cap.* 5. Ch' al mondo tra le donne oggi non s' usa. *G. V.* 1. 44. 22. Porto seco del vino, il quale dagli oltramontani non era usato, nè conosciuto per bere. *Din. Comp.* 2. 35. Lasciò le lusinghe, e uso le minacce. *Boez. G. S.* 23. Ma come piace con la testa alzata Usan lor forza, senza metter freno A volontade alcuna scelerata.

§. III. *Usare, per Congiugnersi carnalmente.* Lat. *coire.* Gr. *μίγνυσθαι.* *Mor. S. Greg.* Volendolo quella adultera usar disonestamente. *Cr.* 4. 4. 14. L' acque, che tengono ferro ec. fanno ajutorio a quelli, i quali non possono usar con femmina. *Tes. Br.* 5. 31. Usano li maschi (*delle pernici*) insieme, siccome con le femmine. *Bocc. nov.* 80. 14. Usando una volta, e altra con costei ec. avvenne ec. *M. V.* 7. 48. Il giovane dovea usare con una donna, colla quale usava egli. *Franc. Sacch. nov.* 112. L' usar con la donna mia mi tiene grasso, e gagliardo; quanto più uso con lei, più ingrasso. *Bern. Orl.* 1. 8. 52. E così standio, con lei volle usare.

§. IV. *Usare, per Frequentare.* Lat. *frequentare.* Gr. *θαμίζειν.* *Bocc. nov.* 1. 7. A chiesa non usava giammai. *E num.* 8. Le taverne, e gli altri disonesti luoghi visitava volentieri, e usavagli. *E nov.* 6. 6. Poichè io usai qui, ho io ogni dì veduto dar quì di fuori a molta povera gente quando una, e quando due grandissime caldaie di broda. *E nov.* 24. 2. Perciocchè altra famiglia non avea, che una donna, ed una fante, nè per questo ad alcuna arte attender gli bisognava, usava molto la chiesa.

USATA. *V. A. Sust. Usanza, Uso.* Lat. *usus.* Gr. *συνήθεια.* *Dant. Purg.* 22. Ond' io a visitarli presi usata. *Introd. Virt.* La lingua, ch' era maestra delle boci, avea perduta l' usata del favellare.

USATAMENTE. *Avverb. Coll' uso, Comunemente.* Lat. *vulgo, communiter.* Gr. *πάνδημον, κοινῇ.* *S. Ag. C. D.* Li quali noi usatamente chiamiamo angeli.

USATISSIMAMENTE. *Superl. d' Usatamente.*

USATISSIMO. *Superl. di Usato.* *Tac. Dav. ann.* 16. 231. Voltò in se stesso la fortezza sua usatissima contro a' nimici *E altrove:* Usatissimo a tali cimenti.

USATIVO. *V. A. Add. Che si può usare.* *Cap. Impr.* 13. Appo loro sia la guardia di tutte le masserizie, e beni usativi d' essa compagnia.

USATO. *Sust. Uso, Consuetudine.* Lat. *usus, consuetudo.* Gr. *ἔθος, συνήθεια.* *Bocc. nov.* 18. 22. Il polso più forte cominciò a battergli, che l' usato. *E nov.* 36. 10. Più, che l' usato, spesse volte il riguardava nel volto. *Dant. Par.* 14. Per l' affocato riso della stella, Che mi parea più roggio, che l' usato. *Amm. ant.* 8. 1. 9. Dormo pochissimo, tu sai il mio usato, breve sonno uso. *E* 34. 2. 4. I monasterj d' Egitto tengono questo usato, che neuno ricevono, che non sia d' alcuna opera, e lavoro. *Fir. As.* 185. Ne restò mai con un bastone pien di nodi, ch' egli avea fra mano, di darmi all' usato di strane tentennate.

USATO. *Add. da Usare; Solito, Consueto, Conforme all' uso.* Lat. *consuetus, solitus.* Gr. *εἰθισμένος.* *Bocc. nov.* 93. 15. Non maravigliosa cosa, nè nuova facevi, ma molto usata. *Petr. son.* 211. Deposta avea l' usata leggiadría. *Dant. rim.* 3. Se lo savreste, non porria pietate Tener più contra a me l' usata prova. *Boez. G. S.* 14. Allora via la notte discacciata, M' abbandonar le tenebre, e 'l vigore Ritornò primo con la luce usata. *E* 16. Ovver folgor usato di ferire L' eccelse torri, ne' temperati anni, Aprendo contra lui tutte sue ire. *E* 91. La lievre non temeva il cane usato Di divorarla, perchè la dolcezza Del suon l' avea con lei pacificato.

§. I. *Per Pratico, Avvezzo.* Lat. *assuetus.* Gr. *εἰθισμένος.* *Bocc. introd.* 13. Erano uomini, e femmine di grosso ingegno, e i più di tali servigj non usati. *E lett. Pin. Ross.* 281. Costei sommamente Mitridate Re di Ponto amando, e lui veggendo in continue guerre, posta giù la femminil morbidezza, ed a' cavalli, e all' arme usatasi ec. *Amet.* 50. Io non usata di così fatte boci, timida, dubitando di peggio, cominciai a tremare, come il mobile giunco mosso dalle soavi aure. *Lab.* 96. Ahi disonesta cosa, e sconvenevole, che uomo, lasciamo star gentile, che non mi tengo, ma sempre co' valenti uomini usato, e cresciuto ec.

§. II. *Per Posto in uso.* *Franc. Sacch. nov.* 139. *tit.* Con una strana piacevolezza usata nel Giudice si mostra avere errato.

§. III. *Per Avvezzo, o Solito a frequentare.* *Pass.* 122. Se la persona fosse savia, e letterata, usata alla chiesa, e alla predica, dee avere udito, e letto, come ec.

§. IV. *Per Frequentato.* Lat. *frequentatus.* *Bocc. g.* 3. *p.* 2. Per una vietta non troppo usata ec. prese il cammino.

§. V. *Per Adoperato; Contrario di Nuovo.* *Malm.* 1. 22. Un presente Le fa d' un panzeron, che ancorchè usato, Ripara i colpi ben per eccellenza.

USATORE. *Che usa.* *Amm. ant.* 40. 2. *tit.* Che la dignità per l' usatore è grande, o piccola.

USATTO. *Calzare di cuoio per difender la gamba dall' acqua, e dal fango, usato propriamente per cavalcare; oggi Stivale.* Lat. *tibiale.* Gr. *περικνημίς.* *G. V.* 6. 71. 2. Molti portavano le pelli scoperte sanza panno, con berrette in capo, e tutti con usatti in piè. *Bocc. nov.* 79. 22. Le quali sono condite di tanto senno, che trarrebbono le pinzochere degli usatti (*qui detto in ischerzo*) *Pallad. cap.* 41. Maniche, e usatti, e guanti.

§. *Graffiare gli usatti, proverb. di significato contrario a Ugnere gli stivali; e vale Dir male sconciamente d' alcuno.* *Lab.* 293. Ahi cattivello a te, come t' eran quivi con parole graffiati gli usatti!

USATTINO. *Dim. d' Usatto.* *Car. lett.* 1. 51. Ne' piedi usattini di chermisi, e a traverso quel cinto, che addomandano il cesto, divisato di più colori (*qui per similit.*)

USBERGO. *Armadura del busto, Corazza.* Lat. *lorica, thorax.* Gr. *θώραξ.* *Vegez.* Seguitavano a pedoni 1105. e cavalieri con usbergo bene armati 230. e appellasi la compagnía del migliaio. *Bern. Orl.* 3. 1. 40. Dopo l' arnese l' usbergo brunito Li pose in dosso, e cinse il brando al fianco. *Ar. Fur.* 20. 87. D' ogni guerrier l' usbergo era perfetto.

§. *Per metaf.* *Dant. Inf.* 28. La buona compagnía, che l' uom francheggia Sotto l' usbergo del sentirsi pura.

USCENTE. *Che esce; Contrario*

d' En-

d' Entrante. Lat. *egrediens*, *exiens*, *profluens*. Gr. ἐκβαίνων. *Amet*. 45. Di eſſe (*acqua*) alcune uſcenti per ſottil canne ſi levavano verſo il cielo. *Cr*. 5. 22. 2. In Italia s' inneſta uſcente il Maggio. *E* 10.29.3. E un piccol catello a quello ammaeſtrato per la via del ſangue uſcente il perſeguita tanto, che da quel catello mezzo vivo, o morto ſi truova.

USCETTO. *Dim. d' Uſcio; Piccolo uſcio*. *Franc. Sacch. nov*. 84. Dalla parte della caſa era uno uſcetto là, onde il detto Mino entrava nella bottega. *E più ſotto*: Nella fine avendo aſſai cercato, aprì l' uſcetto, e venne nella bottega. *E nov*. 175. Là dove era uno uſcetto ſerrato con legname, e ancora di fuori murato a ſecco. *E nov*. 208. Accoſtanſi alla camera, la quale eſſendo da un debole uſcetto ſerrata, pinſono in terra, ed entrarono dentro. *Benv. Cell. Oref*. 145. Laſciandovi di dentro un piccolo uſcetto da entrare in eſſa.

USCIALE. *Paravento*. *Buon. Fier*. 4. 4. 14. Fra gli ſpiragli de' dorati uſciali.

USCIERA. *Femm. di Uſciere*. Lat. *janitrix*. Gr. ἡ θυρωρός. *Mor. S. Greg*. 1. 15. Lo quale dice, che a ſua guardia aveva, non uſciere, ma una oſtiaria, ovvero uſciera.

USCIERE. *Cuſtode, o Guardia dell' uſcio*. Lat. *janitor*. Gr. ὁ θυρωρός. *Dant. Purg*. 4. L' uſcir di Dio, che ſiede in ſulla porta. *Nov. ant*. 22. 2. Lo 'mperadore diſſe agli uſcieri: s' e' ci viene un poltrone di cotal guiſa, fatelmi venire dinanzi, e non il fermate porta. *Ar. ſat*. 3. Fa', che vi ſien de' libri, con ch' io paſſi Quell' ora, che comandano i Prelati Al loro uſcier, che alcuno entrar non laſſi.

§. *Per Iſpezie di nave*. *G. V*. 7. 57. 2. Fece fare dugento uſcieri da portare cavalli, e più altri legni paſſeggieri grande numero. *M. V*. 3. 79. I Catalani avieno armate 30. galèe tra ſottili, e groſſe, e uſcieri, e 20. galèe alle ſpeſe de' Veneziani.

USCIMENTO. *L' uſcire*. Lat. *exitus*, *fluxio*. Gr. ἔξοδος. *Cr*. 1. 5. 8. Alle femmine viene molto uſcimento di ſangue meſtruo, e non ſi coſtrigne, ſe non con malagevolezza. *E* 9. 81. 5. Se di lago, ovvero di ſtagno l' acqua per alcun luogo eſca, quivi ſi richiuda sì, che s' impediſca l' uſcimento de' peſci, e non l' uſcir dell' acqua.

§. *Per metaf. vale Fine, Eſito, Succeſſo*. Lat. *finis*, *exitus*, *eventus*. Gr. τέλος. *G. V*. 11. 65. 2. La fortuna fallace delle coſe mondane ec. è toſto con uſcimenti miſeri, e doloroſi. *M. V*. 7. 10. Moſtrandogli quanto erano varj, e non ſicuri gli uſcimenti delle battaglie. *E* 11. 1. Con viliſſimo, e vituperabile uſcimento di vita. *Teſ. Br*. 6. 26. Hanno dubbioſo uſcimento, cioè dubbioſo fine. *E* 29. La prudenza si miſura i comandamenti, e gli uſcimenti delle coſe.

USCIO. *Apertura, che ſi fa nelle caſe, per uſo d' entrare, e uſcire*. Lat. *oſtium*, *janua*. Gr. θύρα. *Bocc. nov*. 79. 32. Non ha percio molto, che ella vi paſsò innanzi all' uſcio una notte. *E num*. 43. Nè prima, eſſendo egli entrato dentro così potente, fu l' uſcio riſerrato, che ec. *Petr. ſon*. 96. Infino all' uſcio del ſuo albergo corſi. *Bern. rim*. 1. 33. E troverrete l' uſcio andando al tallo.

§. I. *Uſcio, per metaf*. *Petr. ſon*. 3. Che di lagrime ſon fatti uſcio, e varco. *Dant. Inf*. 30. Per queſto viſitai l' uſcio de' morti. *Fr. Iac. T*. 6. 40. 26. E l' uſcio al Paradiſo ho diſerrato.

§. II. *Uſcio, per Le 'mpoſte, che ſerran l' uſcio*. Lat. *poſtes*. Gr. σταθμοί. *G. V* 4. 14. 5. Venne un turbico con un vento impetuoſo, e forte, il quale per gran forza levò l' uſcia delle reggi di san Piero. *Petr. canz*. 44. 2. D' avorio uſcio, e fineſtre di zaffiro.

§. III. *Tenere ad alcuno l' uſcio; che anche diciamo Tener porta, vale Vietargli, o Proibirgli l' entrata*. *Bocc. nov*. 65. 21. Diſſiti, che niuno uſcio della mia caſa gli ſi poteà tener ſerrato ec. e quale uſcio ti fu mai in caſa tua tenuto?

§. IV. *Vederſi alcuno all' uſcio, vale Averlo viciniſſimo*. *M. V*. 6. 79. E vedendoſi i nemici all' uſcio ec. uſcì a campo.

§. V. *Picchiar l' uſcio col piè, vale Donare, o Portar preſenti; detto, perchè chi porta preſenti ha le mani impacciate*.

§. VI. *Cadere il preſente in ſull' uſcio, vale Condurre un negozio bene inſin preſſo alla fine, e guaſtarlo in ſulla concluſione*. Lat. *in fine deficere*, *toto devorato bove in cauda deficere*. Gr. ἐν τέλει ἐκκάμνειν. *Salv. Granch*. 5. 3. Ecco che egli Mi ſarà appunto caſcato il preſente Sull' uſcio. *Cecch. Donz*. 5. 4. Or togli, Se m' è caduto il preſente ſull' uſcio. *E Servig*. 4. 10. I' ti ſo dir, che ci cade il preſente Sull' uſcio.

§. VII. *Strignere fra l' uſcio, e 'l muro, vale Violentare alcuno a riſolverſi, non gli dando tempo a penſare*. *Cecch. Corr*. 2. 3. E però ora, Che e' non ci è, ti biſogna ſerrarla Tra l' uſcio, e 'l muro. *Buon. Tanc*. 1. 5. Lo vo' ſtrignere or or fra l' uſcio, e 'l muro, E vo' d' averla mettermi in ſicuro. *Malm*. 120. 9. Chi la ſtringeſſe poi fra l' uſcio, e 'l muro, Pagherebbe qualcoſa a farne monte.

§. VIII. *Trovarſi tra l' uſcio, e 'l muro, vale lo ſteſſo, che Eſſer fra la 'ncudine, e 'l martello*. *Fir. Aſ*. 206. Sicchè io mi trovava, come ſi dice, frall' uſcio, e 'l muro.

§. IX. *Attacar le voglie alla campanella dell' uſcio, vale Non ſe le cavare, Non le mettere ad eſecuzione*.

§. X. *Attaccare i penſieri alla campanella dell' uſcio, vale Darſi piacere, e bel tempo ſenza penſiero, o briga di checcheſſia*. *Fir. Luc*. 1. 2. Ma, vedi, io voglio, che noi attacchiamo i penſieri tutti alla campanella dell' uſcio.

§. XI. *Entrar per l' uſcio, vale Andare per la ſtrada retta, Incamminarſi al fine co' mezzi debiti*. *Bern. Orl*. 1. 20. 4. Chi non moſtra quel, ch' è, va con inganni, E non entra per l' uſcio nell' ovile.

§. XII. *Serrar l' uſcio, o la ſtalla quando ſon perduti i buoi*. *v.* STALLA §. I.

§. XIII. *Chi vien dietro ſerri l' uſcio; e ſi dice da Chi vuole ne' ſuoi piaceri ſciacquare il ſuo, facendo poca ſtima di chi ſuccede*. Lat. *me mortuo, terra miſceatur incendio*.

§. XIV. *Naſcer ti poſſa l' erba all' uſcio; maniera d' imprecazione, che vale A caſa tua non capiti mai anima nata*.

USCIOLINO. *Dim. d' Uſcio; Uſcio piccolo*. Lat. *oſtiolum*. Gr. θυρίδιον. *Burch*. 1. 50. Se la chiudenda tua del mellonaio, Aveſſe ſgangherato l' uſciolino. *Bern. rim*. 1. 88. A voi ne vien la gente a capo chino, E prima che la voſtra ſcala ſaglia, S' abbaſſa in ſu l' entrar dell' uſciolino.

USCIRE, *e* ESCIRE. *Andare, o Venir fuora, Contrario d' Entrare*. Lat. *exire*, *egredi*. Gr. ἐκβαίνειν. *Bocc. introd*. 5. A chiunque uſciva il ſangue del naſo, era manifeſto ſegno d' inevitabile morte. *E nov*. 17. 40. Con lei verſo una porta, che ſopra il mare uſciva, ſolo ſe n' andò (*cioè aveva l' uſcita*) *E nov*. 65. 6. Infino a tanto, che il fiſtolo uſciſſe d' addoſſo al ſuo marito. *E nov*. 79. 42. Si sforzò di rilevarſi, e di volerſi aiutare per uſcirne. *E nov*. 85. 22. Premendoti tutto, non uſcirebbe tanto ſugo, che baſtaſſe ad una ſalſa. *E nov*. 89. 7. Avvenne, che uſcendo d' Antioccia con un altro giovane chiamato Ioſefo ec. cavalcò per alquanto ſpazio. *E nov*. 92. 8. Meſſere, poichè voi ben vi ſentite, tempo è d' uſcire d' infermeria. *Dant. Inf* 8. Ed io: Maeſtro, già le ſue meſchite Là entro certo nella valle cerno Vermiglie, come ſe di fuoco uſcite Foſſero. *E Purg*. 24. Qual eſce alcuna volta di galoppo Lo cavalier di ſchiera, che cavalchi. *E Par*. 4. Non n' uſcireſti, pria ſareſti laſſo. *Petr. ſon*. 213. Uſcita è pur del bello albergo fuora. *Franc. Barb*. 205. 17. Che meglio ène Alquanto bene, Che eſcir di dirittura. *Rim. ant. Not. Iac. da Lent*. 110. Ben vorria, che avveniſſe, Che lo meo core eſciſſe, Come incarnato tutto. *Boez. G. S*. 12. E confeſſando con roſſore la vergogna fuor della porta uſcì. *Boez. Varch*. 1. *proſ*. 1. Confeſſata per la roſſezza del viſo la ſua vergogna s' uſcì di camera tutto dolente.

§. I. *Ucire, per ſimilit*. *Bocc. nov*. 76. 6. Calandrino, eſſendogli il vino uſcito del capo, ſi levò la mattina (*cioè: avendolo ſmaltito*)

§. II. *Uſcire, o Uſcir fuori, ſi dice de' Libri ſubito che ſono ſtampati, e che ſi pubblicano*. Lat. *in lucem prodire*. Gr. προελθεῖν εἰς τὸ δημόσιον. *Caſ. lett*. 58. Proteſtandomi percio ſempre, che io non voleva, che ella uſciſſe ſotto mio nome, ma ſotto nome dello ſtampatore.

§. III. *Uſcire, per Aprire l' interno, Dire i ſuoi ſentimenti* *Cron. Morell*. 276. Guardati di non biaſimare, nè dir male di loro impreſe, e faccende, eziandio che ſieno cattive, ſtatti cheto, e non uſcire, ſe non a commendarli.

§. IV. *Uſcire, per Riuſcire, Terminare*. Lat. *evadere*. Gr. ἐκβαίνειν. *Bern. Orl*. 1. 5. 27. Malagigi ad udirla ſtava attento, E penſa pur dove ella voglia uſcire.

§. V. *Uſcire d' alcuna coſa, vale Iſpedirſene*. *Fir. Trin*. 2. 2. Oh ſu dunque, la mia Purella, di' ſu, alto, bene, eſcine.

§. VI. *Uſcire a bene, od a onore d' alcuna coſa, vale Terminarla, o Effettuarla bene, e felicemente, ſenza impedimenti, pericoli, o diſturbi*. *Cant. Carn*. 109. Ma il ciel benigno ci ha tal don conceſſo, Ch' a ben d' ogni periglio uſciti ſiamo. *Salvin. diſc*. 1. 423. L' uſcirne ad onore, e con felicità è poco meno, che impoſſibile.

§. VII. *Uſcire al mondo, vale Naſcere*, Lat. *oriri*, *naſci*. Gr. φύεσθαι. *Ar. Fur*. 36. 59. In un medeſimo utero d' un ſeme Foſte concetti, e uſciſte al mondo inſieme.

§. VIII. *Uſcir di paſſo, vale Camminare*. Lat. *gradum celerare*. *Gell. Sport*. 1. 1. E che ſi, ch' io ti gito una mazzata in ſulla te-

sta ec. e farotti uscir di passo. *Fir. As.* 212. Benchè quelle bastonate per altro non mi avessero fatto uscir di passo ec. nondimeno io mi accomodava al correr volenrieri.

§. IX. *Uscir di passo, figuratam.* vale *Operare con maggior diligenza, o efficacia del solito. Cecch. Corr.* 2. 2. Ma e' la farà bene uscir di passo. *E* 3. 7. Si sì e' bisogna farla uscir di passo.

§. X. *Uscir del proposto, vale Dipartirsi da quello, che altri ha convenuto, e prefisso.* Lat. *a proposito aberrare.* Gr. ἀποπλανᾶσθαι τῦ σκοπῦ. *Bocc. nov.* 32. 3. A dire una novella, senza uscir del proposto, da ridere si dispose.

§. XI. *Uscir del cammino, vale Non seguitar l'ordine.* Lat. *ordinem deserere.* Gr. λείπειν τὴν τάξιν. *Bocc. g.* 3. *f.* 5. Filostrato per non uscir del cammin tenuto da quelle ec. comandò, che la Lauretta una danza prendesse.

§. XII. *Uscir di proposito, vale lo stesso.*

§. XIII. *Uscir del seminato, e fuor del seminato, modo basso, che vale Uscir di proposito; e talora anche Impazzare.* Lat. *delirare.* Gr. παραληρεῖν. *But. Inf.* 11. Tanto delira, cioè esce dal solco, cioè si svia, onde proverbialmente delirare, uscir del seminato. *Morg.* 15. 30. Non n'avrebbe però voluti tre, Ch' uscito fare' fuor del seminato. *Buon. Fier.* 4. 4. 2. Tu dai nel fanatico, E mi rassembri uscito Del seminato. *Malm.* 1. 28. Non così tosto al campo si conduce ec. Ch'ell'esce affatto fuor del seminato.

§. XIV. *Uscir di strada, e della strada, figuratam. vale Uscir del proposito.* Lat. *aberrare.* Gr. ἀποπλανᾶσθαι. *Bocc. Varch.* 3. *rim.* 11. Chiunque vuol profondamente il vero Cercar, nè fuor di strada uscir giammai ec. *Fir. rim.* 129. E perch' io ero uscito della strada, Sarà ben ch' io vi torni.

§. XV. *Uscir di tuono, vale Stuonare.*

§. XVI. *Figuratam. vale Perdere il filo del ragionamento, Non rispondere a proposito.* Lat. *a proposito aberrare.* Gr. ἀποπλανᾶσθαι τῦ σκοπῦ. *Malm.* 6. 38. Che in quel colloquio fe sì gran frastuono, Che finalmente ognuno escì di tuono.

§. XVII. *Uscir di tema, vale lo stesso. Malm.* 2. 47. Che quei, ch'esce di tema nel rispondere, Convien, che il pegno subito depositi.

§. XVIII. *Uscir fuor del secolo, vale Maravigliarsi grandemente, Trasecolare.* Lat. *supra modum mirari.* Gr. ὑπερθαυμάζειν. *Ambr. Cof.* 3. 6. Orbè, che chiacchiera E' stata questa; puossi egli ora intenderla, Ch' io per me son quasi uscito del secolo?

§. XIX. *Uscir di se, o Uscire fuori di se, vale Stupidire, Perdere il senno.* Lat. *obstupescere, stupore corripi. Bocc. nov.* 40. 17. Quivi vedendosi, quasi di se per maraviglia fosse uscito, nè da qual parte fuggir si dovesse, o potesse, vedea. *Capr. Bott.* 1. 3. E ti pare un bel giuoco sentirsi favellare a questo modo una voce nel capo; che mi ha già fatto uscir mezzo fuori di me. *Ciriff. Calv.* 4. 109. Dicendo, o Sinefido, se tu ora Di te uscirò? e tutto lo rincora:

§. XX. *E Uscir di se, vale talora Esser rapito fuori de' sensi, Andare in estasi.* *Pass.* 37. Un dì di subito, uscendo di se, fu rapito innanzi al giudicio d' Iddio.

§. XXI. *Uscir di senno, e del cervello, vagliono Impazzare.* Lat. *insanire.* Gr. ἐκμαίνεσθαι. *Nov. ant.* 99. 10. E così uscirete voi di senno, e farete vergogna a tutta cavallería. *Amet.* 26. Ameto riguardandole in se, multiplicando l' ammirazioni, quasi di senno esce. *Cal. cap. seg.* 3. 182. Io sto a veder, se il mondo è spiritato, S' egli è uscito del cervello affatto.

§. XXII. *Uscir de' gangheri, Contrario di Stare in gangheri, vale Uscir di cervello.* Lat. *externari, delirare, animo abalienari, mente percelli.* Gr. παραφρονεῖν, καταπλήγνυσθαι. *Cecch. Mogl.* 4. 2. Ora i' non so, che domin di malanno, E di mala ventura è stata questa, Che l' ha fatto così uscir de' gangheri. *Salv. Granch.* 5. 3. Io credo, Duri, che tu mi farai A ogni modo uscir de' gangheri. *Red. Ditir.* 12. Solamente nel vedere Mi farieno uscir de' gangheri:

§. XXIII. *Uscir del manico.* v. MANICO §. II.

§. XXIV. *Uscire a riva, e alla riva, vale Condursi alla riva, Terminar la navigazione. Dant. Inf.* 1. Uscito fuor del pelago alla riva, Si volge all' acqua perigliosa, e guata. *Bocc. Varch.* 2. *prof.* 4. Stando eileno ferme, comunche vadano l'altre cose, usciremo notando a riva.

§. XXV. *Uscir di bando, vale Esser liberato dal bando. Dant. Purg.* 21. Più, ch' io non deggio al mio uscir di bando. *Ar. Fur.* 32. 10. A chi aspetta di carcere, o di bando Uscir, non par, ch' il tempo più soggiorni.

§. XXVI. *Uscir del laccio, o del pericolo, vale Liberarsi, Strigarsi, Sviluppar si.* Lat. *se extricare.* Gr. ἑαυτὸ ἀπαλλάττειν. *Bocc. nov.* 3. 8. Il Saladino conobbe, costui ottimamente esser saputo uscire del laccio. *E nov.* 11. 15. Di così gran pericolo usciti, sani, e salvi se ne tornarono a casa loro.

§. XXVII. *Uscir di pena, vale Dar fine alla pena.* Lat. *pœna se liberare.* Gr. τιμωρίας ἑαυτὸν ἀπαλλάττειν. *Bocc. nov.* 77. 43. Fiaccandoti tu il collo, uscirai della pena, nella quale esser ti pare.

§. XXVIII. *Uscire dell' animo, vale Non vi pensar più. Bocc. nov.* 38. 5. Dilungandosi da veder costei, ella gli uscirà dell' animo.

§. XXIX. *Uscir di mente, vale Dimenticarsi, Scordarsi.* Lat. *oblivisci.* Gr. ἐπιλανθάνεσθαι. *Bocc. nov.* 100. 21. Uscito di mente non m'è, che ignuda m'aveste. *Ninf. Fiesf.* 161. Già padre, e madre, e tutte altre faccende Gli uscian di mente. *Amet.* 100. Ma tutto questo m' usciva di mente. *Bemb. Asol.* 2. 121. Non vi sento di così labile memoria, che vi debba esser di mente uscito. *Bocc. Varch.* 1. *prof.* 2. Egli è alquanto a se medesimo uscito di mente.

§. XXX. *Uscir di bocca, vale Venire, o Scappar detto inconsideratamente.* Lat. *verba excidere.* Gr. φυγεῖν ἕρκος ὀδόντων, *Omer.*

§. XXXI. *Uscir degli occhi alcuna cosa, vale Aver gran dispiacere d' aver perduta alcuna cosa, o di doversene privare. Malm.* 7. 14. A Meo, che piuttosto a carnovale, Che per l'opre lo serba, esce degli occhi.

§. XXXII. *Uscir di mano, vale Scappare, Scampare. Bern. rim.* 1. 105. Convien, ch' io mi distempre A dir, ch' uscissi di man de' famigli.

§. XXXIII. *Uscire del corpo, vale Cacare.* Lat. *cacare, ventrem exonerare.* Gr. χέζειν. *Annot. Vang.* Fatavi dentro i luoghi da mangiare, e i luoghi da uscir del corpo. *Franc. Sacch. nov.* 144. Per ritenere di non uscire del corpo, se non uno granello di panico, la cosa si ruppe.

§. XXXIV. *Uscire il ruzzo, vale Non aver più voglia di ruzzare; e figuratam. Perder la voglia, Lasciare il gusto; che anche diciamo Uscire il ruzzo del capo, o della testa, o simili.* Lat. *seria cogitare, ad seria divertere.* Gr. σεμνοποιεῖσθαι. *Tac. Dav. stor.* 1. 262. Nè in quei gran pensieri gli uscì del capo il ruzzo degli amori. *Lasc. rim.* Fra me stabilito Ho di far vita civile, e modesta, Che m' è uscito il ruzzo della testa. *Car. lett.* 2. 233. Per conto delle donne omai vi doverìa essere uscito il ruzzo del capo. *Cecch. Mogl.* 4. 2. Che forse forse e' le uscirebbe il ruzzo Degli orecchi, e la rabbia del gridare.

§. XXXV. *Uscir l' ira, vale Pacificarsi.* Lat. *cessare ab ira.* Gr. γίνεσθαι ἀπὸ θυμῦ. *Bocc. nov.* 47. 12. Al quale, per avere a morte condotto Pietro, non era l' ira uscita.

§. XXXVI. *Uscire odore, vale Olire.* Lat. *odorem spirare, olere.* Gr. ὄζειν, ἀπόζειν. *Dant. Purg.* 23. Di bere, e di mangiar n' accende cura L' odor, ch' esce del pomo, e dello sprazzo. *Vit. S. Gir.* 56. Di esso corpo uscìa tanto odore, che ivi parea, che fossono tutte l' odorifere spezie del mondo.

§. XXXVII. *Fare uscire uno, vale Stimolarlo tanto colle parole, ch' e' s' induca, ancorchè contra sua voglia, a fare, e dire quel, che tu desideri.* Lat. *aliquem ad aliquid prater suum morem aut naturam faciendum, aut dicendum adigere. Varch. Ercol.* 83. Fare uscire uno è, ancorach' ei s'avesse presupposto di non favellare, frugarlo, e punzecchiarlo tanto colle parole, e dargli tanto di quà, e di là, ch' egli favelli, o ch' egli paghi alcuna cosa.

USCITA, *e* ESCITA. *Sust. Verbal.* L' *uscire.* Lat. *exitus.* Gr. ἔξοδος. *Bocc. nov.* 41. 30. Acciocchè alcuno dentro non gli potesse rinchiudere, o a loro l' uscita vietare. *Alleg.* Che me ne fece più agevolmente, che ella potette, ritrovar l' uscita.

§. I. *Per Apertura da uscire.* Lat. *ostium.* Gr. θύρα. *Bocc. g.* 3. *p.* 7. Raccogliendosi ultimamente in una parte, dalla quale il bel giardino avea l' uscita.

§. II. *Per Soccorrenza, e Stemperamento di corpo, Cacaiola.* Lat. *diarrhœa.* Gr. διάῤῥοια. *Cr.* 1. 3. 2. Ne' vecchi fanno gravezza, e corrompono l' uscire, e fanno ricadimenti d' infermitadi, e indeboliscono ec. *Cron. Morell.* 333. Lunedì mattina, sendo esso alla scuola, gli prese la febbre, e ruppesi il sangue del naso, e ruppesegli lo stomaco, e uscita di corpo. *Burch.* 1. 20. Guardatevi, gottosi, Di non mangiar ciriege in di oziachi, Perchè fanno l' uscita, e il mal de' bachi. *Malm.* 3. 18. E dov' è il vostro nalo, e il vostro ingegno? Lo vedrebbe il mio bue, ch' egli ha l' uscita.

§. III. *Per lo Sterco stesso*. Lat. *stercus*. Gr. κόπρος. *Mil. M. Pol.* Queste aguglie si ne beccano di questi diamanti colla carne insieme, e gli uomini vanno la mattina al nidio dell' aguglia, e truovano coll' uscita loro di questi diamanti.

§. IV. *Per Successo, Esito*. Lat. *eventus*. Gr. ἀπόβασις. *Bocc. nov. 83. 1.* La giovane monaca aveva con lieta uscita tratta de' morsi delle invidiose compagne.

§. V. *Per Fine*. Lat. *finis*. Gr. τέλος. *G. V. 9. 222. 1.* Nel detto anno 1323. all' uscita d' Agosto, e all' entrar di Settembre fu un vento ec. *Tes. Br. 2. 42.* E quello di sì è messo nel mese di Febbraio 5. dì all' uscita. ed allora Febbraio ha 29. dì. *Franc. Sacch. nov. 141.* Quasi presso all' uscita del suo oficio gli venne una questione innanzi.

§. VI. *Per Contrario d' Entrata, in significa di Rendita; Spesa*. Lat. *impensa*. Gr. δαπάνη. *Nov. ant. 24. 2.* Lo tesoriere dinanzi da lui si scriveva in escita. *Cron. Morell.* Ovvero i due di loro in concordia abbiano a vedere il libro dell' entrata, e dell' uscita del detto Pagolo.

§. VII. *Mettere a uscita*. v. METTERE A USCITA.

USCITO. *V. A. Sust. Sterco*. Lat. *stercus*. Gr. κόπρος. *Cr. 2. 13. 7.* Lo sterco dell' asino, o del cavallo ec. si prende da' villani, perchè questi animali hanno i loro usciti secchi.

USCITO. *Add. da Uscire*. *Bocc. nov. 77. 30.* In sull' ora del primo sonno di casa chetamente uscita vicino alla torricella sopra la riva d' Arno se n' andò. *Dant. Inf. 1.* Uscito fuor del pelago alla riva Si volge all' acqua perigliosa, e guata. *Salvin. pros. Tosc. 2. 137.* Ricordando ec. ch' egli era di casa cavalleresca uscito.

§. *In forza di sust. vale Sbandito, Fuoruscito, Cacciato dalla città*. Lat. *exul*. Gr. φυγάδες. *G. V. 6. 76. 2.* Grande sbigottimento ec. fu agli usciti di Firenze. *M. V. 9. 61.* Ciò avendo gli usciti sentito, se ne ristrinsono con Farinata degli Ubertini. *Cron. Morell. 303.* De' loro usciti ebbe a se, e quelli, che vollono ubbidire, fece loro onore di certi ufficj in Lombardía, tenendoli in parola di buona speranza in rimetterli dentro. *Stor. Pist. 141.* Quasi vi rimisono ogni uscito.

USCITURA. *Uscita, L' uscire*. Lat. *foria*. Gr. τὰ ἀφόδευματα ὑγρότερα. *M. Aldobr.* Quando questa soluzione avviene, deesi guardare da quale umore proceda, e puotesi sapere per lo colare dell' uscitura (*qui nel signific. del §. III. di Uscita*)

USCIUOLO. *Dim. d' Uscio*. Lat. *ostiolum*. Gr. θύριον. *Bocc. nov. 50. 12.* Parendogli, che di quivi venisse il suono dello starnuto, aperse un usciuolo, il qual v' era. *Cr. 10. 34. 3.* La volpe, volendo uscire, entra nell' alveo ec. e così ec. trae seco il fuscello, e l' usciuol si chiude, e tornando addietro più fortemente è serrata, e ferma. *Buon. Fier. 1. 5. 9.* Che mi dimostra, passato un usciuolo, Uno sgraziato incatenato, e stretto.

USIGNUOLO. *Uccelletto noto per la dolcezza del suo canto*. Lat. *luscinia*. Gr. ἀηδών. *Bocc. nov. 44. 7.* Udendo cantar l' usignuolo, e avendo il luogo più fresco, molto meglio starei, che nella vostra camera non fo. *Fav. Esop.* Cominciò la usignuola dolcemente a cantare. *Tesorett. Br.* Così fa l' usignuolo, Che serve al verso solo. *Tass. Am. 1. 1.* Odi quell' usignuolo, Che va di ramo in ramo Cantando: io amo, io amo.

USITATAMENTE. *Avverb. In modo usitato*.

USITATISSIMO. *Superl. di Usitato*. *Ricett. Fior.* Oggi egli è usitatissimo, e perciò si tralascia il modo di fabbricarlo. *Red. annot. Ditir. 40.* Il tè è una bevanda usitatissima tra le persone nobili nella China ec. *Varch. Lez. 300.* Che il gielo si metta per la paura, cioè l' effetto per la cagione, è figura usitatissima non solo appresso i dicitori in rima, ma eziandio a quelli di prosa.

USITATO. *Add. Usato, Solito, Consueto*. Lat. *usitatus*. Gr. ἔθιμος. *Bocc. g. 9. p. 4.* Ma già l' ora usitata venuta, ciascuno nel luogo usato s' adunò a ragionare. *E nov. 70. 3.* Al mio privilegio usitato mi torneto. *Amm. ant. 22. 2. 5.* Usitato vizio dell' umana generazione è cadendo peccato commettere, commesso negando appiattare, e provato difendendo multiplicare. *Cavalc. Frutt. ling.* Usitato vizio dell' umana generazione si è, cadendo peccare, e negando il peccato nasconderlo, e poichè pure è convinto, e iscusando multiplicare.

USO. *Sust. Usanza, Consuetudine*. Lat. *usus, consuetudo*. Gr. ἔθος, συνήθεια. *Bocc. introd. 16.* Discorse un uso quasi davanti mai non udito. *E nov. 15. 18.* Richiedendo il naturale uso di dover deporre il superfluo peso del ventre. *Dant. Purg. 8.* Uso, e natura sì la privilegia. *Petr. son. 255.* E quello aurato, e raro Strale, onde morte piacque oltre a nostr' uso. *Bocc. Varch. 1. rim. 4.* Quantunque volte i folgori possenti, Che per uso feriscon l' alte cime, Manda in terra dal ciel Giove sublime. *E stor. 9. 228.* Nella qual città entrò a ore 22. con un saio in dosso ec. colla berretta in testa a uso di tocco di velluto nero. *E 259.* Il di l' accompagnano a uso di battuti, colla ravoluccia in mano sempre confortandolo. *E giuoc. Pitt.* L' uso è quello, che è il vero maestro in ogni cosa.

§. I. *Uso, per Esercitazione, Pratica*. Lat. *usus, exercitatio*. Gr. χρεία, τριβή. *Dant. Par. 10.* Perch' in lo 'ngegno, e l' arte, e l' uso chiami, Sì nol direi. *Amm. ant. 9. 5. 5.* Di questo t' ammonisco, che arte sanz' uso non giova molto. *E 9. 5. 8.* L' uso, e la sperienzia signoreggiano l' arti, e non è niuna scienzia, nella quale non s' appari, faccendo in prima male, che bene. *Cr. 10. 11. 3.* Mancando la potenzia, e la 'ndustria, la quale per uso acquistano, incomincerebbono da indi innanzi i grandi uccelli, e i mezzani a temere.

§. II. *Per Conversazione, Pratica*. *Segr. Fior. art. guerr. 1. 8.* Avendone pertanto privati la fortuna dell' uso d' un tanto amico, mi pare, che non si possa fatne altri rimedj, che il più, che a noi è possibile, cercare di godersi la memoria di quello.

§. III. *Uso, è anche Termine de' legisti, e vale Facoltà di adoperar checchessia senza averne il possesso*. Lat. *jus utendi*. *G. V. 1. 48. 1.* E così per l' uso del detto porto, e de' detti pesi vi si accolsero assai genti ad abitare. *Cron. Morell. 329.* Promise darci l' uso di Livorno, come di cosa nostra, ma non la tenuta. *Cavalc. Frutt. ling.* Seneca però ancor dice, che non è posto il bene dell' uomo nel lungo spazio del tempo, ma nell' uso (*qui figuratam.*) *Sen. ben. Varch. 7. 5.* La cosa è tua, e l' uso della tua cosa è mio.

§. IV. *Per Copula, o Congiugnimento carnale*. Lat. *copula, coitus*. Gr. μίξις, συμμίξις. *Maestruzz. 1. 85.* Ovvero per lo futuro uso dell' uomo proporzionato, e convenevole a lei non è impedita di contraere matrimonio. *E appresso:* Come potrà a noi essere manifesto, che quella, che fu partita dal primo per la strettezza, sia fatta idonea a colui per l' uso col secondo?

§. V. *Uso, per Servigio*. Lat. *usus*. Gr. χρῆσις. *G. V. 1. 35. 1.* Niuno dovesse vendere, nè comperare pane, vino, o altre cose, che a uso di battaglia fossono.

§. VI. *Uso fa legge, proverb. che vale, che La consuetudine acquista forza di legge*.

§. VII. *Uso si converte in natura, maniera proverb. che vale, che Gli abiti hanno tanta forza in noi, che difficilmente si vincono*. Lat. *usus est altera natura*. *Pass. 22.* E 'l detto comune si verifica, che uso si converte in natura.

§. VIII. *Fare uso, vale Servirsi*. Lat. *uti*. Gr. χρῆσθαι. *Salvin. disc. 1. 299.* Chi conoscerà questo tempo, saprà far buon uso della favella, e maneggiare con economía il silenzio.

USO. *Add. Usato, Avvezzo*. Lat. *assuetus*. Gr. ἐθισθείς. *Bocc. nov. 7. 10.* Avea talento di mangiare, come colui, che camminato avea, e uso non era di dignare. *E nov. 18. 16.* Siccome colui, che d' andare a piè non era uso. *E nov. 99. 13.* Quantunque il Saladino, e' compagni fossero gran signori, e usi di veder grandissime cose. *Cron. Morell. 246.* Avrebbe servito ad una mensa d' uomini, o di donne così pulitamente, come giovane uso, e ben pratico a nozze, o simili cose.

USOFRUTTO. *V. A. Usufrutto*. Lat. *usus fructus*. Gr. ἐπικαρπία. *Maestruzz. 2. 27. 2.* Di questo peculio (*avventizio*) la proprietà ec. se 'l padre morisse innanzi, è del figlinolo, ma vivendo il padre, hanne pieno usofrutto.

USOLIERE. *Nastro, o altro legame, co' qual si legano le brache, e simili cose*. *Bocc. nov. 82. 8.* Venne alla giovane alzato il viso, e veduto ciò, che la badessa aveva in capo, e gli usolieri delle brache, che di quà, e di là pendevano. *Burch. 1. 61.* Quanto ben si distendon gli usolieri.

USSO. *Zingano*. *Salv. avvert. 1. 2. 14.* Quasi il portarsi (*gli ussatti*) fosse cosa da usse, che vivono alla foresta, e quindi, cioè da usse, che più comunemente si chiamano zingane, venisse lor quel nome. *Bern. rim. 1. 3.* Poi fu mantello al manco di tre usse. *Morg. 18. 182.* Non ti bisogna zingaro, Arbo, o usso. *Ciriff. Calv. 3. 98.* Degli Arbi, che nè zingani, nè ussi Non sono al camuffar sì pronti, e destri, To' qual tu vuoi.

USTOLARE. *Stare aspettando avidamente il cibo, o altro, e dicesi più propriamente de' cani*. Lat. *inhiare, flagrare desiderio*. Gr. ἐπιχαίνειν. *Buon. Fier. 1. 4. 22.* E gatti miagulare, ustolar cani. *Malm. 11. 34.* E vanne al diavol, che di nuovo piantalo A ustolare a mensa a piè di Tantalo.

USTORIO. *Add. Aggiunto di Specchio nel signific. del §. V. Salvin. disc. 1.334.* La materia, che bianca dura fatica a sentire il fuoco vibrato dall' ardente punto del concavo specchio, dall' effetto detto ustorio, fatta poi nera, in un attimo s' accende, e s' abbrucia.

USUALE. *Add. Di uso, Che è per uso, Comune, Ordinario. Ricett. Fior. 4.* Alcuni ancora si fanno per arte, come l' allume di rocca, il vetriuolo usuale ec. *E 10.* I fiori usuali nascono in gran parte ne' nostri paesi. *E 60.* Altri (*sali fattizj*) si fanno di acque salse, come il marino, ed il nostro usuale. *Red. esp. nat. 34.* Per le ferite non è medicina più usuale del sugo del tabacco fresco.

USUCAPIRE. *V. L. Far sue col possEder lungamente. Varch. Ercol. 38.* Se dicessero d' averla prescritta, e usucatta con la lunghezza del tempo, cioè fattola loro col possederla lungamente, che direste?

USUFRUTTARE, e USUFRUTTUARE. *Aver l' usufrutto di checchessia.* Lat. *ut, frui.* Gr. *ἐπικαρπίζεσθαι. Libr. Viagg.* E 'l lasciamo possedere, e usufruttare alli pessimi cani Saracini. *Cron. Morell. 265.* Così interviene al pupillo, che i manovaldi cattivi per scusa d' usufruttuare i beni del suo pupillo, dice: egli è ricco ec. *Franc. Sacch. nov. 154.* Non potendosi attenere un dì di quello, che avea a usufruttare tutto il tempo della vita sua.

USUFRUTTO. *Facultà di godere i frutti di checchessia.* Lat. *ususfructus.* Gr. *ἐπικαρπία. G. V. 12.35.5.* Dare il comune ogni anno per provvisione, e usufrutto a ragione di cinque per centinaio l' anno. *Amm. ant. 38.1.5.* In presto l' avemo, l' usufrutto è nostro.

USUFRUTTUARE. *v.* USUFRUTTARE.

USUFRUTTUARIO. *Colui, che ha l' usufrutto.*

USUFRUTTUATO. *Add. da Usufruttuare. Soder. Colt. 2.* Innanzi si dee stimare, che ella fosse, se non così usufruttuata, almeno conosciuta, e in qualche parte usata.

USURA. Lat. *usura, fœnus.* Gr. *τόκος. But. Inf. 17.1.* Usura è vendimento d' uso delle cose, che non hanno uso, nè multiplicazione, o di quelle, che solamente si consumano per uso. *Com. Inf. 17.* Usura è quello, che si riceve oltre alla sorte prestata, e 'l presto sta in quelle cose, che sono in peso, o in numero, o in misura. *Tratt. pecc. mort.* Usura è, quando per prestare a altri danari, o cose, le quali usando si consumano, come grano, vino, o altra vittuaglia, la persona vuole alcuna cosa più, che 'l suo capitale. *Bocc. nov. 13.6.* Agiatamente cominciarono a prestare a usura. *E nov. 80.30.* Ma grossa usura ne vuole. *G. V. 7.139.3.* Sono grandi prestatori ad usura. *Dant. Inf. 11.* Ancora un poco 'ndietro ti rivolvi, Diss' io, là dove di, ch' usura offende La divina buntade. *Vinc. Mart. lett. 74.* Certificandola, che questo mio debito sarà pagato con l' usura della gratitudine di quello gentiluomo (*qui per metaf.*) *Sen. ben. Varch. 2.10.* Non basta, no, se tu pensi di dargliele a usura. *E 7.10.* Che sono cambio, giornale, e usura altro, che nomi dell' ingordigia umana, cercati, fuora di natura? *Serd. stor. 4.153.* La morte di Don Lorenzo fu vendicata cogli Egizj con grande usura (*qui figuratam. cioè: con sopprabbondanza, con eccesso*).

USURAIO. *Sust. Che dà, e presta ad usura.* Lat. *fœnerator.* Gr. *δανειστής. Esp. Pat. Nost.* Sono usurai, che prestano danari per altrui, e di sopra il capitale prendono il merito. *Bocc. nov. 72.9.* Io ricoglierò dall' usuraio la gonnella mia del perso, e lo scaggiale. *Albert. cap. 13.* Chi toglie in prestanza, si fa servo dell' usuraio. *Pass. 320.* A' predicatori è lecito di torre, e di ricevere per le loro necessitadi dagli usurai, e dagli scherani, e da così fatte genti, la quale cosa non è lecito all' altre persone. *M. V. 7.4.* Sicurò tutti gli usurai del suo reame, dando loro licenza di prestare pubblicamente. *Maestruzz. 1.37.* Che farà di colui, che fura all' usuraio per fare limosina? *Sen. ben. Varch. 2.27.* Gli usurai acquistano cattivo nome.

USURAIO, e USURARIO. *Add. Da usuraio; Che contiene usura.* Lat. *usurarius.* Gr. *δανειστικός. M. V. 3.106.* Se 'l contratto si poteva provare usurario, debito era a chi 'l predicava di riprovare quello, che si provava in contrario. *Pass. 126.* Come sono contratti usurai, che sono tanti, e tutto di se ne truova, che appena si sanno, o si possono intendere. *Buon. Fier. 2.1.11.* Truffarivo, o cattivo, o usurario. *Segr. Fior. nov.* Come quella, che gli pareva più atta a sopportare chi con arte usuraria esercitasse i suoi danari.

USUREGGIAMENTO. *Lo usureggiare.* Lat. *usura, fœnus, fœneratio.* Gr. *τόκος. Fr. Giord. Pred. R.* Immersi ne' tanto, e tanto vietati usureggiamenti.

USUREGGIARE. *Fare usura, Dare a usura.* Lat. *fœnerari, fœnori dare.* Gr. *δανείζειν. Com. Inf. 11.* Cioè usurai, perchè si seguita, che chi usureggia offende natura. *E 16.* Li subiti guadagni, che hanno fatto navigando per lo mondo, e usureggiando. *But.* E faccendo violenza alla natura, e all' arte, sempre adoprano contra 'l prossimo, siccome nell' oggetto di tal disordinazione, usureggiando contra lui.

USUREGGIATO. *Add. da Usureggiare.* Lat. *fœnori datus.* Gr. *δανεισθείς. Genes.* Furono i primi danari, che coniati fossero, e primi offerti, e primi usureggiati.

USURIERE. *Usuraio.* Lat. *fœnerator.* Gr. *δανειστής. Bocc. nov. 40. tit.* La fante della donna racconta alla signoria, se averlo messo nell' arca dagli usurieri imbolata. *Dant. Inf. 11.* E perchè l' usuriere altra via tiene, Per se natura, e per la sua seguace Dispregia. *Arrigh. 59.* Rimproverimi tu, o usuriera, o generazione di Demonio. *Esp. Pat. Nost.* Siccome l' usuriere s' attiene al gaggio più, che alla semplice parola. *M. V. 7.4.* Volle arricchire il suo reame indebitamente de' beni di santa Chiesa, e degli altri stranieri mercatanti, e usurieri. *E 11.38.* Gl' ingordi, e disonesti usurieri, che sotto colore di prestanza sovvenieno i soldati di loro comune.

USURPAMENTO. *L' usurpare.* Lat. *rapina.* Gr. *ἁρπαγμός. Ciriff. Calv. Strad.* Non si teneva nè ragion, nè giustizia, e attendevasi a tirannersa, e usurpamenti.

USURPARE. *Occupare ingiustamente, e Torre quello, che s' aspetta altrui.* Lat. *rapere, invadere, occupare, usurpare.* Gr. *ἁρπάζειν, αἴρειν, καταλαμβάνειν. Bocc. nov. 55.4.* Da quelli, che men sapevano di lui, o da' suoi discepoli era cupidamente usurpato. *Dant. Par. 15.* Il cui popolo usurpa Per colpa del pastor vostra giustizia. *E 27.* Quegli ch' usurpa in terra il luogo mio ec. Fatto ha del cimiterio mio cloaca. *But. ivi:* Usurpare è non usare la cosa buona bene, come si dee, e non pigliare la cosa buona con buono ordine. *Pass. 338.* Chi presumme di volere sapere, o prenunziare quelle cose, che solo Iddio sa ec. usurpa, e toglie quello, ch' è proprio d' Iddio.

USURPATIVAMENTE. *Avverb. Con usurpazione. Buon. Fier. 4.4.10.* Usurpativamente Davan falso di se credito, e nome.

USURPATO. *Add. da Usurpare. Rim. ant. M. Cin. 21.* Da che ti piace, Amore, ch' io ritorni Nell' usurpato oltraggio Dell' orgogliosa, e bella.

USURPATORE. *Che usurpa.* Lat. *invasor.* Gr. *ἅρπαξ. Filoc. 7.125.* Essi usurpatori sono dell' altrui cose. *M. V. 11.78.* Si mossono contra il Duca d' Osterich, come contra usurpatore delle loro ragioni. *Mor. S. Greg.* Il segnacolo si pone in sulle cose, acciocch' elle non sien tolte da alcuno usurpatore. *Cavalc. Frutt. ling.* Molti sono usurpatori degli onori divini.

USURPATRICE. *Verbal. femm. Che usurpa. Fiamm. 7.72.* Se per avventura tra l' amorosa turba delle vaghe donne, delle mani d' una in un' altra cambiandoti, pervieni a quelle della nemica donna usurpatrice de' nostri beni, come da luogo iniquo fuggi incontanente. *Amet. 57.* Faccendomi ne' loro animi ingiustamente usurpatrice de' loro amanti.

USURPAZIONCELLA. *Piccola usurpazione. Esp. Vang.* Non si fanno coscienza di certe, che appellano menome usurpazioncelle dell' altrui.

USURPAZIONCINA. *Usurpazioncella. Fr. Giord. Pred. R.* Sono a lor vedere usurpazioncine di poca stima.

USURPAZIONE. *L' usurpare.* Lat. *usurpatio.* Gr. *ἁρπαγή. Maestruzz. 2.30.2.* Sacrilegio è una violazione della cosa sagrata, ovvero usurpazione. *Borgh. Arm. 45.* Di qui sono già nati alcuni, e possono già nascere ogni giorno nuovi errori, e usurpazioni di cose non sue.

UT

UTELLO. *Piccol vasetto di terra cotta invetriato per uso di tenere olio, aceto, e simili per condire.* Lat. *lecythus.* Gr. *λήκυθος. Bocc. nov. 96.7.* L' altra, che veniva appresso, aveva ec. nella mano un treppiede, e nell' altra mano un utel d' olio, ed una faccellina accesa.

UTERINO. *Add. Appartenente all' utero.* Lat. *uterinus.* Gr. *ὁμογάστριος. Libr. cur. malatt.* L' artemisia ottima per tutte quante le malattie uterine. *Tratt. segr. cos. donn.* Medicina per suffumigio in tempo degli accidenti uterini.

§. *Uterino, aggiunto de' Parti nati d'una medesima madre, ma di diverso padre.* *M. V. 6. 79.* Il Duca di Brabante, il quale era Tedesco, fratello uterino di Carlo di Boemia ec. avea richiesto d'aiuto lo 'mperadore.

UTERO. *Parte cava nel corpo delle femmine posta tra l'Intestino retto, e la vessica, in cui portano il feto.* Lat. *uterus.* Gr. γαστήρ. *Ar. Fur. 36. 59.* In un medesimo utero d'un seme Foste concetti, e usciste al mondo insieme. *E 72.* Che fe, come da Atlante udir potelti, Di nostra madre l'utero fecondo.

UTILE, *che dagli autori del buon secolo fu detto anche* UTOLE. *Sust. Utilità.* Lat. *utilitas, compendium.* Gr. ὠφέλεια, λυσιτέλεια. *Salv. dial. amic. 40.* Utile è quello, coll'aiuto del quale alcuna cosa buona, o dilettevole si procaccia. *Bocc. nov. 91. 2.* La quale rammemorarsi per certo non potrà esser se non utile. *G. V. 12. 37. 2.* E questo è il fine de' tiranni di Lombardia, per trarre loro utole delle guerre, e dissensioni di noi ciechi Toscani. *M. V. 2. 20.* Rompere pace al comune di Firenze non tornava in loro utole.

§. *Per Usura, Interesse.* Lat. *usura.* Gr. δάνειον. *Bocc. nov. 71. 3.* Per piccolo utile ogni quantità di denari gli avrebber prestata. *E num. 6.* Li quali io voglio, che tu mi presti con quello utile, che tu mi suogli prestare degli altri.

UTILE. *Add. Che apporta utilità, Profittevole, Giovevole.* Lat. *utilis, commodus.* Gr. ὠφελής, σύμφορος. *Bocc. nov. 29. 5.* Fatta la sua polvere di certe erbe utili a quella infermità ec. a Parigi n'andò. *E nov. 54. 2.* Quantunque il pronto ingegno ec. spesso parole presti e utili, e belle, secondo gli accidenti, a' dicitori; la fortuna ancora ec. *E nov. 77. 42.* La cui vita ancora potrà più in un di essere utile al mondo, che centomilia tue pari non potranno, mentre il mondo durar dee. *E nov. 94. 18.* Come vile, e più non utile, nel mezzo della strada gittata, da me fu ricolta.

UTILEMENTE. v. UTILMENTE.

UTILISSIMAMENTE. *Superl. di Utilmente.* Lat. *utilissime.* Gr. χρησιμώτατα. *Libr. cur. malatt.* Se ne vagliono utilissimamente nella febbre.

UTILISSIMO. *Superl. d'Utile.* Lat. *utilissimus.* Gr. χρησιμώτατος. *Bocc. concl. 6.* Chi non sa, che 'l fuoco è utilissimo, anzi necessario a' mortali? *Tes. Pov. P. S. cap. 13.* Satiria temperata con succo di solatro è utilissima.

UTILITA', UTILITADE, *e* UTILITATE, *che dagli antichi si disse anche* UTOLITA', UTOLITADE, *e* UTOLITATE, *Pro, Comodo, e Giovamento, che si trae da checchessia.* Lat. *utilitas, commoditas.* Gr. ὠφέλεια, τὸ συμφέρον. *Bocc. proem. 5.* Sì perchè più utilità vi farà, e sì ancora perchè più vi fia caro avuto. *E nov. 98. 51.* La qual solo alla propria utilità riguardando, ha costei ec. in esilio perpetuo relegata. *G. V. 8. 5. 3.* Ponesse, che per utolità di sua anima ciascun Papa potesse rinunziare il Papato. *M. V. 9. 102.* Preso suo rinfrescamento a utolità de' Bolognesi. *Cr. lett.* Conciossiecosachè io considerassi l'età mia provetta, e utilità, ch'è nelle cose della agricoltura. *Maestruzz. 1. 37.* Se già non fosse maggiore utolità della chiesa, o del comune, come dissi sopra ec. *Fr. Iac. T. 2. 32. 1.* Perchè in ogni detto Si trova utilitate.

UTILIZZARE. *Trarre utile, Guadagnare.* Lat. *lucrari.* Gr. κερδαίνειν.

UTILMENTE, *e* UTILEMENTE. *Avverb. Con utilità.* Lat. *utiliter.* Gr. συμφερόντως. *Dant. Purg. 23.* Che 'l tempo, che c'è 'mposto, Più utilmente compartir si vuole. *M. V. 9. 28.* Cosa rade volte usata per lo comune, ma utilemente fatta. *Coll. SS. Pad.* Io so, che tu suogli abbandonare utilmente i santi tuoi, per provargli. *Pass. 1.* Della penitenza volendo utilmente, e con intendimento scrivere, e dire, conviene ec. *Pallad. Febbr. 18.* Più agevole, e utilemente togli le radici dell'ulivo, che sono spesse volte per le selve.

UTIMAMENTE. *V. A. Avverb. Ultimamente.* Lat. *novissime, nuper, postremo.* Gr. ἐπὶ τέλει, ἐσχάτως, ὕστατον. *Cron. Morell. 243.* E utimamente vedutosi malato di pistolenza ec. da se medesimo sollecitamente provide, addimandando tutti i santi sagramenti. *E appresso:* E utimamente in presenza di tutti e' s'accusò, come che malizia non avesse usata ec. aver tratto de' danari delle spese, e messi in suoi fatti propri ec. (*così nel T. a penna, sebbene lo stampato ha* ultimamente) *D. Gio. Cell. lett. 21.* Utimamente chieggendo l'olio santissimo ec. rendè l'anima a Dio.

UTIMO. *V. A. Add. Ultimo.* Lat. *novissimus, postremus.* *Com.* Onde questa utima spezie, siccome nemica de' vizj ec.

UTOLE. *V. A. v.* UTILE.

UTOLITA'. *V. A. v.* UTILITA'.

UTRIACA. *Triaca.* Lat. *theriaca.* Gr. θηριακή. *Cr. 8. 6. 3.* Si converrà fortificar la virtù del sugo invecchiato, mettendovi spesso 'l utriaca, o altra cosa. *Cron. Morell. 232.* Usa il fuoco ogni mattina, primachè esci fuori, e piglia qualche cosa secondo lo stomaco, che hai, o un poco di pane ec. o una pillola appropriata a ciò, o un poco d'utriaca. *Varch. Ercol.* La teriaca, che noi chiamiamo utriaca. *Morg. 25. 109.* E lo stagnon dell'utriaca aprse.

U V

UVA. *Col primo U vocale. Frutto della vite, del quale si fa il vino.* Lat. *uva.* Gr. σταφυλή. *Bocc. g. 3. p. 4.* Coperte di pergolati di viti, le quali facevan gran vista di dovere quello anno assai uve fare. *Dant. Purg. 3.* Maggiore aperta molte volte impruna Con una forcatella di sue spine L'uom della villa, quando l'uva imbruna. *G. V. 12. 49. 3.* Guastò molto grano, e biade ne' campi, e uve nelle vigne. *Cr. 4. 20. 1.* L'uva in due si divide, secondo Isac, cioè acerba, e matura. *Soder. Colt. 2.* Oggi i Turchi piantano le viti per cibarsi dell'uva, ch'è loro dalla Maomettana legge proibito il vino. *Red. annot. Ditir. 54.* La nostra uva di tre volte non fu incognita a Plinio. *Buon. Fier. 4. 5. 25.* E dossi incetta, e vai, e zibellini, Datteri, e uva passa.

§. I. *Uva de' frati.* Lat. *ribes officinarum.* *Ricett. Fior. 59.* Quello, che oggi è in uso pel ribes, che si trova abbondante sul monte della Vernia, chiamato uva de' frati, benchè nelle foglie vi sia qualche differenza, nondimeno pensiamo, che si possa usare pel vero.

§. II. *Uva di volpe, spezie d'erba.* Lat. * *herba paris,* * *uva vulpina,* * *solanum quadrifolium bacciferum.* *Libr. cur. malatt.* Impiastravi sopra le foglie dell'uva di volpe.

§. III. *Uva spina, pianta spinosa non molto grande, che fa coccole simili agli acini dell'uva.* Lat. *grossularia alba.* *Dav. Colt. 189.* Rosai d'ogni sorte, gelsomini, sparagi, uva spina, madreselva, e simil gentilezze, piantati alla luna d'Ottobre con le barbe giovani, e ben governati fanno il primo anno.

UVEO. *Add. da Uva; Appartenente a uva.* Lat. *uveus.*

§. *Uvea, si dice Una delle tuniche dell'occhio, che torna sotto alla cornea, che è del colore dell'uva bruna.* Lat. *uvea.* *Cur. Occh. P. S.* I predetti mali alcuna volta si fanno nella congiuntiva, alcuna volta nella cornea, alcuna volta nell'uvea. *Salvin. disc. 1. 127.* Se quella parte dell'uvea tunica, che colorata sotto la trasparente cornea alla nostra veduta si presenta, avrà nel suo nero mischiato qualche poco di dorè, o di capellino ec. io crederò, che l'occhio ne verrà sempre più vago, e leggiadro.

UVERO. *V. A. Poppa.* Lat. *uber.* Gr. οὖθαρ. *Amet. 24.* Che gli uveri di quelle fan sugosi Di tanto latte, ch'i' non posso avere Vaso sì grande, in cui tutto si posi.

VUI, *per Voi. v.* VOI §. III.

UVIZZOLO. *Sorta d'uva salvatica, detta altrimenti Lambrusca.* Lat. *vitis silvestris, labrusca.* Gr. ἡ ἄμπελος ἀγρία.

VULGARE. *Sust. Idioma corrente del paese, di cui si tratta.* Lat. *patrius sermo, vernaculus.* Gr. ἐγχώριος γλῶττα. *Bocc. vit. Dant. 242.* Questo amore è ferma credenza di tutti, che fosse movitore del suo ingegno a dovere prima imitando divenire dicitore in vulgare. *Franc. Sacch. nov. 123.* La brigata, che v'era, l'avrebbono voluto tagliare in vulgare.

VULGARE. *Add. Volgare, Di volgo.* Lat. *vulgaris.*

VULGARE. *V. L. Divolgare.* Lat. *evulgare, vulgare.* Gr. δημοσιεύειν. *Morg. 5. 7.* Facciagli a sapere Come per tutto è vulgata la voce Di questo cavalier, che tanto fece.

VULGARIZZAMENTO. *Il vulgarizzare.*

VULGARIZZARE. *Volgarizzare.*

VULGARIZZATO. *Add. da Vulgarizzare.*

VULGARIZZATORE. *Che vulgarizza.*

VULGARMENTE. *Volgarmente.* Lat. *vulgo.* Gr. κοινῇ, πάνδημον. *Bocc. nov. 79. 14.* E questa cosa chiamiam vulgarmente l'andare in corso. *Cr. 9. 30. 1.* Le quali tutte s'appellano vulgarmente guidaleschi.

VULGATO. *V. L. Add. da Vulgare.* Lat. *evulgatus, vulgatus.* Gr. διαθρυλλούμενος. *Guicc. stor. 1.* Ma piuttosto, secondo il vulgato proverbio, fabbricarsi il ponte d'argento. *Buon. Fier. 5. 4. 3.* Fu richiesto da me, d'alcuni sciolti Manuscritti quaderni Qual fusse la materia, che vulgata Non la credei.

VULGO. *V. L. Plebe, Popolaccio.* Lat. *vulgus.* Gr. πλῆθος. *Bocc. nov. 60. 23.* E poichè partiro si fu il vulgo, a lui andarisene, con la maggiot festa del mondo ciò, che fatto avevan, gli discoprirono. *Petr. canz. 48. 8.* Ch' or saría forse un roco Mormorator di corti, un uom del vulgo. *Dant. Par. 9.* Che forse parría forte al vostro vulgo.

VULNERARE. *V. L. Ferire.* Lat. *vulnerare, sauciare.* Gr. τιτρώσκειν. *Fr. Iac. T. 1. 6. 3.* L'anime vulnerando Colle false sguardare.

VULNERATO. *V. L. Add. Ferito.* Lat. *vulneratus.* Gr. τρωθείς. *Fr. Iac. T. 2. 20. 20.* Aspre dansi, e ree ferite, Vanno a terra vulnerate. *E 5. 11. 4.* Poi viene come medico Nell' alma suscitata, Confortala, ed aiutala. Che sta sì vulnerata. *Rim. ant. Guitt.* E del cor vulnerato eo porto il duolo.

VULTURNO. *Nome di vento.* Lat. *vulturnus.* Gr. εὖρος. *Tes. Br. 2. 37.* Ha di verso Tramontana uno vento, che secca tutte cose, ed è appellato vulturno, ma li marinari lo chiamano Greco, perciocchè viene di verso Grecia. *Alam. Colt. 3. 77.* Per far largo cammino alle folte acque, Che ci menan dapoi vulturno, ed ostro.

VULVA. *V. L. Orificio esterno della vagina dell' utero.* Lat. *vulva.* Gr. ὑστέρα. *Cr. 6. 7. 1.* Ha proprietà (*l' appio*) ec. di far via agli umori, e quelli allo stomaco, alla vulva, e al capo attrarre. *Mor. S. Greg. 4. 2.* Perch' io nella vulva non morii? *M. Aldobr. P. N. 165.* Celidonia ec. vale a purgare il capo, e la vulva, cioè il luogo privato della femmina.

VULVARIA. *Spezie d' erba.* Lat. *vulvaria, atriplex fœtida.* *Menz. sat. 3.* Che al tristo odore A me par l'erba, che vulvaria han detto.

UVOLA. *Lo stesso, che Ugola.* Lat. *uva.* Gr. σταφυλή. *Cr. 5. 14. 6.* Il lor sugo (*delle more*) vale molto al dolor della gola, e dello strozzule, e dell' uvola. *E num. 7.* Se si cuocono col vino, e si gargarizzi, vale molto contro agli umori, che discendono all' uvola, e alla gola.

UZZOLO. *Frègola, Appetito intenso. Voce bassa.* Lat. *libido, cupido.* Gr. ἐπιθυμία.

X

X

X *Nella nostra lingua non ha luogo, perchè ci serviamo in quel cambio di due SS, come* Alexander ALESSANDRO, *e alle volte d' una S, come* Exemplum ESEMPLO, *benchè molte volte si trovi scritto anche* ESSEMPLO. *Non può dunque alla nostra lingua servire, se non se forse per profferire que' pochi nomi forestieri, che cominciano da cotal lettera, come* XANTO, *per isfuggire l' equivoco della parola Santo, o veramente per iscrivere alcune parole latine usate da' nostri autori, come* EXABRUPTO, EX PROPOSITO, EXPROFESSO.

§. *Questa lettera serve talora per Nota del numero dieci. Chronichett. d' Amar. 35.* Vespasiano regnò anni 9. mesi x. *E 150.* Adì x. di Novembre uscirono tutti i Fiorentini di Pisa, salvo quelli, che vi vollono istare a loro rischio. *E 159.* Adì x. Aprile essendo all'assedio i Fiorentini, e' Lucchesi a Pistoia, s' arrendè a patti per fame, salve le persone, e disfecionsi le mura tutte. *Din. Comp. 1. 2.* Pisa è vicina a Firenze a miglia XL. ec. Prato verso Pistoia a miglia X. Monte Accenico verso Bologna a miglia X. *Borgh. Mon. 183.* E l' origini, ed occasioni, che egli arreca di queste figure, presupposte la prima cosa da lui per lettere, quale è che l' V si pigli per cinque ec. e così che lo X significhi diece, per essere la decima consonante de' Greci ec.

Z

Z ZAC ZAC

Z *Lettera di suono molto gagliardo, e assai in uso appo i Toscani. Ha due suoni diversi, o forse più, secondo gli accoppiamenti dell' altre lettere, colle quali ell' è collocata; ma due sono i più principali, e più conosciuti, il primo più intenso, e gagliardo da alcuni detto aspro, e più somigliante al primo, che abbiamo assegnato alla lettera* S, *ed a noi più frequente, come* PREZZO, CAREZZE, ZANA, ZIO; *l' altro più sottile, e rimesso, chiamato da altri rozzo, da noi meno usato, e più simile al secondo suono della* S, *come* REZZO, ORZO, ZANZARA, ZELO; *onde per distinguer la diversità della pronunzia, carattere differente le si vorrebbe assegnare. Posta la Z davanti all' I, alla quale seguiti altra vocale, vi fu chi disse non raddoppiarsi giammai, e sempre profferirsi col primo suono detto di sopra, come* LETIZIA, ASTUZIA, AZIONE, ORAZIONE, INVOCAZIONE. *Vi ha pure chi continuo si serve di questo carattere raddoppiato, scrivendo* LETIZZIA, VIZZIO. *Molto in somma ne è stato detto da' nostri Gramatici. A noi parendo, che in alcun luogo si profferisca più semplice, e pura di suono, altrove con maggiore empito, e forza, così appunto come l' altre consonanti, abbiamo usato nel primo caso di porre la Z scempia, come* VIZIO, LETIZIA, EQUINOZIO, *nel secondo caso doppia, come* PAZZO, CARROZZA, AMMAZZARE. *Dopo di se non riceve niuna dell' altre consonanti nè in principio, nè in mezzo della parola. Avanti di se, in mezzo di dizione, e in diversa sillaba, ammette la* L, N, R, *come* BALZO, LENZA, SCHERZO. *Quantunque si raddoppi nel mezzo delle parole, come tutte l' altre consonanti, siccome si è detto, tuttavia non si sente gran differenza di suono dal pronunziarla doppia, o scempia; laonde alcuni vollero, che non si raddoppiasse mai. Noi però abbiamo praticato di raddoppiarla sempre, che s' incontri in mezzo a due vocali, eccettuatone se alla Z seguiti la I, che al lato abbia altra vocale.*

Z A

ZACCAGNA. *La Cotenna dinanzi del capo, onde diciamo: Tirar la zaccagna, quando preso un ciuffo dinanzi, si fa staccar la pelle dall' osso, la quale istaccan dosi fa scoppio.*

ZACCARALE. *V. A. Lo stesso, che Torcolare, Strettoio* Lat. *torcular.* Gr. ληνός. *Volg. Mes.* S' cuoce nell' acqua, e poi si prieme nello zaccarale. *E appresso:* Rimena tortemente, e poi priemi nello zaccarale.

ZACCHERA. *Quel piccolo schizzo di fango, che altri si getta, in andando, su per le gambe, al quale diciamo anche Pillacchera, e Caccola.* Lat. *lutum, aspergo lutea, macula ex luto.* Gr. ῥαντισμὸς πηλώδης.

§. I. *Figuratam. per Imbroglio, Taccolo nel signific. del §. Cron. Morell. 266.* Ci sono molte altre zacchere, ma in sustanza terrai a mente questo, e non farai rubato cettamente. *Cron. Vell. 38.* Venne in Toscana, e lasciommi una zacchera di parecchi fiorini; poi n' andò in Verona al soldo.

§. II. *Pur figuratam. si dice di Qualunque cosa di poco pregio, Bagattella. Morg. 18. 126.* Poi spezie, melarance, e altre zacchere. *E 27. 55.* E si faceva tante chiarentane, Che ciò, ch' io dico, è di sopra una zacchera. *Lasc. Par. 1. 1.* Non attendeva ad altro, se non a tener le chiavi delle stanze, dove era il grano, e le biade, a governar colombi, por delle chiocce, far bucati, e simili zacchere.

§. III. *Zacchera, l'usiamo anche in vece di Niente.* Lat. *hilum.* Gr. γρῦ. *Morg. 17. 114.* Quel, ch' io ho fatto, mi pare una zacchera.

§. IV. *Zacchera, si dice anche a Piccola quantità di sterco, od' altra sporcizia attaccata in sulla lana delle capre, e delle pecore dalla parte di dietro; che anche diciamo Pillacchera, e Caccola.*

ZACCHERELLA. *Dim. di Zacchera. Pataff. 6.* Che Dio non disse: egli ha pur zaccherelle.

ZACCHEROSO. *Add. Pieno di zacchere.* Lat. *lutosus.* Gr. πηλώδης. *Bocc. nov. 55. 6.* E per gli schizzi, che i ronzini fanno co' piedi, tutti zaccherosi.

ZACCHERUZZA. *Zaccherella. Lor.*

Med. canz. 48. 6. Alle volte un pippioncino, Così qualche zaccheruzza.

ZACCONATO. *Voce usata da' contadini de' tempi del Boccaccio, della quale oggi è perduto il significato. Bocc. nov.* 72. 6. O sere, voi siate il ben venuto; che andate voi zacconato per questo caldo? *Varch. Ercol.* 68. Alcuni altri hanno zazzeato da questo medesimo verbo, e alcuni zacconato, la qual voce io non so quello si voglia significare.

ZAFFAMENTO. *Lo zaffare.*

ZAFFARDOSO. *Add. Imbrattato di qualsisia lordura. Sporco. Pataff.* 6. In un guinzaglio cispi, e zaffardosi. *E più sotto*: Più presta se', che non è al cacare La moglieta di zaffo zaffardoso.

ZAFFARE. *Turar collo zaffo. Libr. cur. malatt.* Bisogna zaffarlo diligentemente, perchè e' non gema punto.

ZAFFATA. *Propriamente Quel colpo, che danno altrui talvolta i liquori, uscendo con furia in gran copia, e all'improvviso, e si dice anche degli odori.* Lat. *effluvium*. Gr. ἐκροὴ. *Franc. Sacch. nov.* 155. Il medico non lasciò l'orinale, ma diguazzandosi di quà, e di là, tutta l'orina gli andò sul cappuccio ec. e alcune zaffate nella bocca. *Malm.* 3. 17. Pervenne una zaffata a sua Eccellenza, Che fu per farlo quasi che svenire.

§. *Per metaf. Franc. Sacch. nov.* 187. Avendo parole d'invidia con M. Dolcibene, perocchè non era se non da dare zaffate, un di innanzi a molti gli diede una zaffata. *E rim.* 21. Onde egli è quà, e minacciando aspreggia, E di zaffate fassi molto forte. *Buon. Fier.* 4. 1. 11. Che fu per farci colle sue zaffate In quello istante cader allo indietro.

ZAFFATACCIA. *Peggiorat. di Zaffata.*

ZAFFATO. *Add. da Zaffare. Libr. cur. malatt.* Dee essere tenuto in vasi di vetro ben turati, e zaffati.

ZAFFATURA. *Zaffamento.* Lat. *obturatio*. Gr. φραγμός. *Libr. cur. malatt.* Tieni il liquore in vasi ben serrati, e zaffati, e la zaffatura sia di semplice sughero.

ZAFFERANATO. *Add. Fatto con infusione di zafferano, Che è di color di zafferano.*

ZAFFERANO. *Filetti di color rosso, che si trovano in numero di tre dentro al fiore d'una cipolla detta Croco.* Lat. *croci stamina*. *M. Aldobr. P. N.* 183. Zafferano si è caldo, e umido nel primo grado, e sonne di due maniere; l'uno di quello, che cresce in giardini, o ortora; e l'altro si è zafferano orientale ec. E questo cotale zafferano si ha virtude di confortare la fievolezza del cuore, e dello stomaco. *Burch.* 1. 5. E se non fusse il gruogo, e 'l zafferano, Non si troveria mai faggina in piazza. *Ricett. Fior.* 72. Il zafferano, perchè è molto in uso de' sani, e della medicina, debbe essere sincero, di buona qualità, e fresco. *E appresso*: Il zafferano, che ha mescolati certi fiori gialli, si conosce all'odore, e masticandolo, al sapore, e non tigne del colore del buono zafferano. *Fir. As.* 322. Una pioggia d'odorifera acqua con zafferano mescolata.

ZAFFETICA, *e* ZALFETICA. *Assa fetida. Buon. Fier.* 3. 2. 12. Ti gittan gran profumi, e dan zaffetica.

ZAFFIRO. *Gemma di color ceruleo.* Lat. *sapphirus*. Gr. σάπφειρος. *Dant. Purg.* 1. Dolce color d'oriental zaffiro ec. Agli occhi miei ricominciò diletto. *E Par.* 23. Onde si coronava il bel zaffiro, Del qual il ciel più chiaro s'inzaffira. *But. ivi*: Zaffiro è una pietra molto preziosa, di color celestro. *Petr. canz.* 44. 2. Mura eran d'alabastro, e tetto d'oro, D'avorio uscio, e finestre di zaffiro. *Volg. Mes.* Recipe perle bianche dramme tre, frammenti di zaffiri, di giacinti, di berilli, di granati, di smeraldi ec. *Libr. Viagg.* Il suo letto è adornato di zaffiri, e la lettiera d'oro. *Cant. Carn.* 241. Noi abbiam plasme, ametiste, e turchine, Zaffir, topazj, diacinti, e granati. *Serd. stor.* 3. 108. Produce ec. zaffiri molto chiari, e fini. *E* 7. 263. Dodici anella, ne' quali fosser legati zaffiri.

ZAFFO. *Turacciolo. Pataff.* 6. La moglieta di zaffo zaffardoso. *Varch. stor.* 10. 327. I Panciatichi erano iti seminando, che Pistoia s'aveva a spogliare di tutte le grasce, e vettovaglie insino a cavare i zaffi de' tini, e le cannelle delle botti. *Ciriff. Calv.* 2. 45. Fu proprio come trarre il zaffo al tino, Quando Guglielmo ritirò la spada. *Morg.* 22. 101. Un tratto il zaffo avessi tu cavato. *Soder. Colt.* 72. Avendo sotto questo luogo accomodato la cantina sotterranea in volta per canali, o doccioni, che dallo zaffo del tino ec. a dirittura corrisponda sopra il cocchiume delle botti.

§. *Zaffo, vale anche Birro, Satellite. Ciriff. Calv.* 1. 29. Là dove era Tibaldo co' suoi zaffi. *Libr. Son.* 26. Arlotto, birro, poltroniere, e zaffo. *Buon. Fier.* 2. 4. 20. Non creder, ch'io morissi allo spedale, Ma mi ci affezionai senz'aver male, Perch' io mi ci salvai già dagli zaffi. *E* 4. 5. 3. E che bisbigli? Zaffi, birri, famigli ec.

ZAFFRONE. *Gruogo.* Lat. *carthamus officinarum*. *M. Aldobr. P. N.* 93. Si le mescolate con allume di piume, e con un poco di psilio, e distemperatele con un poco d'acqua di zaffrone. *Libr. cur. malatt.* Lo zaffrone ha virtù disoppilativa.

ZAGAGLIA. *Sorta d'arme in asta. Alleg.* 20. Se fra zagaglie, e picche Lo posi, come fan le genti ricche. *Segn. Mann. Apr.* 17. 2. Un cuore alla fine si può squarciare, come Gioabbe con tre zagaglie squarciò quello d'Assalonne.

ZAGAGLIETTA. *Dim. di Zagaglia. Vit. Benv. Cell.* 90. Stava a fare acconciare trincée con una zagaglietta in mano.

ZAINETTO. *Dim. di Zaino. Zibald. Andr.* Lo tengono riposto in qualche zainetto fatto di pelli.

ZAINO. *Sacchetto di pelle col pelo, che i pastori portano legato dietro alle spalle. Ar. Fur.* 17. 32. Un suo capace zaino empiesfene anco, Che gli pendea, come a pastor, dal fianco. *Alleg.* 49. Sconosciuto stav'ei nè più, nè meno, Ch' Apolline col zaino in sulle spalle Stesse fra noi guardando le cavalle. *Buon. Fier.* 3. 1. 2. I villan co' forconi, Col zaino i pastori.

ZALFETICA. *v.* ZAFFETICA.

ZAMBERLUCCO. *Sorta di veste usata per lo più da' Turchi, e da' Greci. Red. Ditir.* 38. Nè mai nel più gran ghiado m'imbacucco Nel zamberlucco. *E annot.* 193. Zamberlucco è una lunga, e larga veste di panno colle maniche strette, la quale in vece di bavero ha un cappuccio così largo, che può coprire la testa, anche quando vi è il turbante de' Turchi ec.

ZAMBRA. *V. A. Camera.* Lat. *cubiculum*. Gr. οἴκημα. *Teseid.* 3. Ed alla zambra del signor n'andava Per lui servir, se nulla bisognava. *Rim. ant. Guitt. F. R.* Ove sollazzo in corte, Ove posso in zambra. *E altrove*: O quando quando di masnada a corte, E poi da corte a zambra, amor mio, vegno. *Guitt. lett.* 14. Doveano dimorare in le sale, e in le zambre vostre. *Fr. Iac. T.* 6. 5. 29. Di margherite, e perle Sarà la veste ornata, La zambra apparecchiata Di drappi, e baldacchino. *Ciriff. Calv.* 2. 38. E giunto in zambra con grato saluto In piè si levò presto Alcandrina. *E* 4. 110. E mise il primo d'essi tre aguati Da basso nelle zambre, e ne' cortili. *Morg.* 22. 235. E poi mangiato, in una zambra vanno. *Bern. Orl.* 2. 28. 58. Il Re la zambra dentro avea serrata, Che compagno alcun seco non vi vuole. *E* 3. 1. 14. E nella zambra si serrò soletto Tutto di sdegno ardendo, e di dispetto.

§. *Zambra, diciamo anche il Luogo, ove si va del corpo; che anche diciamo Cameretta.* Lat. *latrina*. Gr. ἀφεδρών. *Onde Andare a zambra, vale Cacare, Andar del corpo.* Lat. *egerere*. Gr. ἐκφέρειν. *M. Aldobr.* 1. 3. Ma quelli, che poco l'usa, si lava lo stomaco, e il fa bene andare a zambra. *E* 1. 9. Nè chi avià duro ventre, o pieno, che non porrae bene andare a zambra.

ZAMBRACCA. *Femmina di mondo, o vile, e di poco pregio.* Lat. *muliercula*. Gr. γύναιον. *Lab.* 211. Non poteva tanto fare, ch'ella mi piacesse, sicch' io lei non lasciassi per ire dietro alle fanti, e alle zambracche, e alle vili, e alle cattive femmine. *E* 212. Nè io andava dietro alle zambracche. *Lor. Med. canz.* 59. 1. Sempre fu una zambracca Col suo naso pien di mocci. *Cant. Carn.* 163. Come il vaso del latte è tutto pieno, Colasi, e ponsi al fuoco, e vuole almeno Due pezze bianche, benchè molte sieno Zambracche, che non han tal discrezione. *Lasc. Pinz.* 3. 3. Mi son pur voluta raffazzonare un poco; che volevi tu, ch'io paressi una zambracca?

ZAMBRACCACCIA. *Peggiorat. di Zambracca. Cecch. Corr.* 3. 2. Che ti par forse Di favellar con qualche zambraccaccia? *Alleg.* Guardatevene pur, pazza gentaccia, Di non v'imbertonir di zambraccaccia.

ZAMBRACCARE. *Andare alle zambracche. Fr. Gior. Pred. R.* Perdutamente s'ingolfano, e lascivamente zambraccano.

ZAMBUCO. *Sambuco.* Lat. *sambucus*. Gr. ἀκτή. *Libr. cur. malatt.* Bolli nell'olio i fiori dello zambuco. *Menz. sat.* 4. Che in luogo della mitra ebbe una secchia, Ed un zambuco in pastoral suo bacolo.

ZAMPA. *Piede comunemente d'animal quadrupede, e pur si disse d'altri animali ancora.* Lat. *pes*. Gr. πούς. *Volg. Mes.* Conviensi levare le zampe a granchi, e poi lavare i corpi loro con acqua. *D. Gio. Cell.* Vidi tale, che l'orso gli diè tale della zampa, che gli scorticò tutto 'l capo. *Bern. Orl.* 1. 8. 63. Or d'una zampa, ed or dell'altra mena Con tanta furia, che si vede a pena. *Burch.* 2. 13. E 'l gatto, come accorto, Tel prese colle zampe pel ciuffetto. *Ar. Fur.* 10. 84. Vedi tra due unicorni il gran leone, Che la spada d'argento ha nella zampa. *Buon. Fier.*

3. 2. 9. Che 'n piazza non son stato pur richiesto S' i' son l' arruota forbice, O sono un porta, o vendo zampe, o trippa.

§. *Tanto va la gatta al lardo, che vi lascia la zampa.* v. GATTA §. XXIV.

ZAMPARE. *Percuoter colla zampa.*

ZAMPATA. *Colpo di zampa. Bern. Orl.* 1. 8. 67. E con più furia a Rinaldo rivolta, Con la man alta tira una zampata.

ZAMPETTA. *Dim. di Zampa. Morg.* 13. 61. Disse il pagano, egli è pazzo, e lunatico, E so quel, che sa far con la zampetta.

ZAMPETTARE. *Cominciare a muovere le zampe. Alleg.* 271. Che zampettando ancor non vanno alla panca. *Malm.* 6. 18. Par via zampetta, e fatto del cuor rocca, Va calcando la strada alla sicura.

ZAMPETTO. *Dim. di Zampa. Libr. cur. malatt.* Alcuni vi mettono il grassume bianco cavato dalli zampetti de' castroni, e delle berbici.

ZAMPILLANTE. *Che zampilla. Esp. Vang.* Tutto bagnato di sangue largamente zampillante dalle vene.

ZAMPILLARE. *Uscir per zampilli.* Lat. *prosilire.* Gr. ἐκπηδᾷν. *Franc. Sacch. nov.* 70. Danno su per la scala dietro a' porci là dove il sangue per tutto zampillava. *Morg.* 19. 45. Vede Beltram, che si cerca la bocca, E 'l sangue, che di fuor giù zampillava. *Fir. As.* 274. Vi nacque un grandissimo fonte di sangue, e perciocchè egli zampillava all' aria ben alto, molte gocciole ne caddero in sulla tavola. *Poliz. st.* 1. 81. L' acqua da viva pomice zampilla.

ZAMPILLETTO. *Piccolo zampillo. Nov. ant. g.* 2. 2. Sotto una pergoletta di gelsomini, in mezzo della quale surgea uno zampilletto d' acqua viva, una tavola fu ordinata. *Tass. Ger.* 15. 55. E da una larga vena, e con ben mille Zampilletti spruzzar l' erbe di stille.

§. *Per Sorta di vaso di vetro da bere. Red. Ditir.* 44. Caraffini, bussoncini, Zampilletti, e borbottini Son trastulli da bambini.

ZAMPILLIO. *Lo zampillare. Esp. Vang.* Per lo continuo zampillio del sangue.

ZAMPILLO. *Sottil filo d' acqua, o d' altro liquore, che schizza fuori da piccolo canaletto, ovvero Schizzo d' acqua, o di simili liquori.* Lat. *siphunculus.* Gr. σιφώνιον. *G. V.* 12. 1. 15. L' acqua chiara surgea d' abisso con grandi zampilli. *Red. esp. nat.* 89. Quando il cervo ha le corna tenere, se gli sieno tagliate ec. ne spiccia il sangue in zampilli. *Burch.* 1. 43. E Bacco fe nel Po mille zampilli.

ZAMPINO. *Dim. di Zampa.*

§. *Tanto va la gatta al lardo, che vi lascia lo zampino, proverb. che vale, che I delitti reiterati sono finalmente puniti.* Lat. *qui periculum amat, perit in illo.* Gr. ὁ ἀγαπῶν κίνδυνον ἑαυτῷ ἐμπεσεῖται. v. GATTA §. XXIV.

ZAMPINO. *Spezie di pino salvatico.* Lat. *piceapinus. Ricett. Fior.* 42. Adulterasi colla corteccia della picea detta volgarmente dagli uomini della montagna di Pistoia zampino.

ZAMPOGNA. *Sampogna.* Lat. *fistula.* Gr. σύριγξ. *Cr.* 9. 77. 12. Dee il guardator de' porci avvezzar le troie, sicchè facciano ogni cosa al verso della zampogna. *Poliz. st.* 1. 116. Tra i piedi ha 'l cane, e sotto 'l braccio tace Una zampogna ben di cento canne. *Alam. Gir.* 1. 1. Poi destai per le selve tra i pastori Zampogne inculte, e semplicette avene. *Sord. stor.* 1. 41. Con pastorali zampogne cantavano, e carolavano. *Demetr. Segn.* 78. Dove col distendersi nel dire, e coll' allargarsi par, che egli imiti il suono della zampogna con leggiadria. *Alleg.* 2. 1. E fa bordone alla zampogna mia.

ZAMPOGNATORE. *Che zampogna.*

ZAMPOGNARE. *Sonar la zampogna. Fr. Giord. Pred. R.* I pastori, che dolcemente zampognavano. *Morg.* 7. 17. Prima penso d' appiccargli un susorno Al capo, e dir, ch' al suo modo zampogni (*qui figuratam.*)

ZAMPOGNETTA. *Dim. di Zampogna. Morg.* 28. 133. Io me ne vo pe' boschi puro, e soro Con la mia zampognetta, che pur suona.

ZANA. *Cesta ovata intessuta di sottili strisce di legno, che serve per portare, e tenervi dentro diverse cose. Cecch. Corr. prol.* Come son certi boriosi, che bramano Di mostrar quelle belle zane al popolo. *Fir. nov.* 8. 300. Dicevan, che torrebon la spera d' in sulle zane. *E appresso:* Credete voi, che le cose sien legate in sulle zane? *Buon. Fier.* 2. 1. 13. Zane, vasi, orciuo', fardelli. *E* 2. 3. 12. O belle zane D' aranci, e di cedrati, e di lumie. *Malm.* 3. 59. Una zana è il suo scudo, e nell' armata Conduce tutta Norcia, e la vallata.

§. I. *Zana, si dice anche la Cesta medesima fermata su due legni a guisa d' arcioni, entrovi un picciolo letticiuolo, che serve per culla. Varch. stor.* 15. 614. I Panciatichi avevano insieme più di mille armati, e ogni giorno assaltavano ora questo castello, ed ora quella villa, ammazzando tutti gli uomini sino a' bambini nelle zane.

§. II. *Zana, figuratam. per Inganno. Nov. ant.* 101. Non pensando, che ella fosse zana, siccome era.

§. III. *Zana, per Zanaiuolo. Cecch. Servig.* Che voi mandiate un zana, e non andiate Aggirando. *Buon. Fier.* 2. 1. 6. Io mando un zana a 'nsegnarle la zecca.

§. IV. *Appiccare zane, vale lo stesso, che Appiccar sonagli, cioè Attribuire a uno cose biasimevoli. Pataff.* 6. Un cardelletto egli è, ch' appicca zane. *Nov. ant.* 101. Ha egli appiccata zana veruna a Firenze, come quà?

ZANAIUOLO. *Colui, che prezzolato provvede, e porta altrui colla zana robe per lo più da mangiare. Lasc. Spir.* 4. 6. Il zanaiuolo vale oro. *Salv. Spin.* 5. 8. Io ne voglio domandar quello zanaiuolo. *Lasc. rim.* Vada al bor del Narciso, E nascondasi Croco, Perch' è l' un zanaiuolo, e l' altro cuoco.

ZANATA. *Quantità di checchessia, che entri, e empia una zana.*

ZANCA. *Gamba.* Lat. *tibia.* Gr. κνήμη. *Dant. Inf.* 19. Mi giunse al rotto Di quei, che si piangeva colla zanca. *E* 34. Volse la testa, ov' egli avea le zanche. *Franc. Sacch. nov.* 208. S' avvisò colli denti troncare quella zanca, la quale così forte molestava la donna (*qui per similit. ed intende di una delle bocche del granchio*) *E rim.* 63. E 'l vestir bianco non rileva un frullo, Se 'l cuore è nero, ed è torta la zanca. *Buon. Tanc.* 5. 5. Ghi v' ha portati qui? C. le nostre zanche.

ZANNA. *Sanna.* Lat. *sanna.* Gr. χλεύη. *Pataff.* 6. Carne di lupo la zanna del cane. *Ovvid. Metam.* E crudele dirizzòe le due zanne. *Poliz. st.* 1. 86. Pien di sanguigna spuma il cinghial bolle, Le larghe zanne arruota, e 'l grifo serra. *Bern. rim.* 1. 5. E v' adopraron le zanne, e gli artigli. *Ar. Fur.* 39. 52. Chi ha visto toro, a cui si dia la caccia, E che all' orecchie abbia la zanne fiere, Correr mugghiando, e trarre ovunque corre I cani seco, e non potersi sciorre. *Malm.* 7. 54. Zanne ha di porco, e naso di civetta.

ZANNATA. *Cosa da zanni, Cosa frivola. Buon. Fier.* 3. 4. 4. Se tu credessi stolto Queste zannate a quel tuo bicchieraio.

ZANNI. *Propriamente Contadino Bergamasco, introdotto poscia nelle commedie per buffone, o personaggio vile. Tac. Dav. Post.* 430. Mattaccini, o zanni, o ciccantoni, che come gli antichi Osci, e Atellani ancora oggi con goffissima lingua Bergamasca, o Norcina, e con detti, e gesti sporchi, e novissimi ec. fanno arte del far ridere, e corrompere la gioventù. *Cant. Carn.* 462. E zanni tutti siamo Recitatori eccellenti, e perfetti. *E* 463. Di grazia udite un po', che ciarlersía Insieme fanno que' valenti zanni. *Demetr. Segn.* 67. Ma tali cose hanno più del zanni, e son disoneste. *Varch. Ercol.* 328. Io non voglio por qui gli esempli d' alcuni componimenti ec. per non parere di voler contraffare in cosa non necessaria i zanni. *Malm.* 2. 46. L' andare il giorno in piazza a' burattini, Ed agli zanni furon le lor gite.

ZANNUTO. *Add. Che ha grandi zanne. Ciriff. Calv.* 2. 44. Zannuto più, che mai verro, o cinghiale. *Buon. Fier.* 4. 1. 7. Tratti dal volto quel teschio zannuto.

ZANZARA, e ZENZARA. *Animaletto noto volatile.* Lat. *culex.* Gr. κώνωψ. *Dant. Inf.* 26. Come la mosca cede alla zanzara. *Lab.* 202. Se per forte di avventura una zenzara si fosse per la casa udita, checchè ora si fosse stata di notte, convenía, che 'l fante, o la fante, o tutta l' altra famiglia si levasse, e co' lumi in mano si metteano alla 'nchesta della malvagia, e perfida zenzara. *Vit. SS. Pad.* 2. 25. Maraviglìomi, che tu, uomo di tanta prudenzia, ti dolghi di non avere quel lume, che hanno le mosche, e le formiche, e le zenzare. *Car. Matt. son.* 3. Apposta, che sien tutti in una frotta Le zanzare, e le lucciole, e i mosconi. *Burch.* 1. 105. Ch' eran dalle zanzare stati totti. *E* 2. 28. Cimici, e pulci con molti pidocchi Ebbi nel letto, e al viso zanzare. *Alleg.* 89. Quasi notturna, e maghera zanzara Lo minaccia, e l' assale. *Red. esp. nat.* 89. Non solamente le mosche, ma le zanzare, i tafani, ed altri simili importunissimi insetti, che volano. *Tass. rim.* Una zenzara zufolava intorno Per quella dolce riva. *E appresso:* Questa lieve zenzara Quanto ha sorte migliore Della farfalla!

§. *Mettere una zanzara nella testa, figuratam. vale Dire altrui cosa, che il tenga in confusione, o dia da pensare.* Lat. *scrupulum alicui injicere. Lasc. Sibil.* 5. 11. Tu m' hai messo una zanzara nella testa, che mi fa dubitare di quello impiccato di Fuligno.

ZANZARETTA, e ZENZERETTA. *Dim. di Zanzara, o Zenzara. Tass. rim.* Tal zenzaretta fiera Zufola intorno, e e vola.

ZANZARIERE, e ZENZARIERE. *Arnese per difendersi nel letto dalle zanzare.* Lat. *conopæum.* Gr. κωνωπεῖον.

ZANZAVERATA. *Saporetto, Salsa, e simili per condimento di vivande. Burch.* 2.45. Zanzaverata di peducci fritti.

ZANZERO. *Giovane da sollazzo.* Lat. *cinadus.* Gr. κίναιδος. *Bocc. nov.* 88. 6. Che vi piaccia d' arrubinargli questo fiasco del vostro buon vin vermiglio, che si vuole alquanto sollazzar con suoi zanzeri. *E num.* 9. Che arrubinatemi, e che zanzeri mi mandi tu dicendo a me?

ZAPPA. *Strumento noto per uso di lavorare la terra.* Lat. *ligo.* Gr. δίκελλα. *Bocc. nov.* 21.2. Sono ancora di quegli assai, che credono troppo bene, che la zappa, e la vanga, e le grosse vivande, e i disagi tolgano del tutto a' lauoratori della terra i concupiscevoli appetiti. *E num.* 5. Mi toglieva la zappa di mano, e diceva: questo non istà bene. *Dant. Conv.* 65. Sarebbe biasimevole operazione fare una zappa d'una bella spada. *Cr.* 2.20.3. Le zolle tutte si debbono con martelli, o zappe dissipare, e rompere. *Arrigh.* 58. Vienti fastidio di volgere la terra coll' aspre zappe? *Bern. Orl.* 1.25.6. Or dell' ingegno ognun la zappa pigli, E studj, e s' affatichi, e s' assottigli (*qui per metaf.*) *Soder. Colt.* 17. Si dee quivi tutto con la zappa, o vanga minuzzare, e prestamente rilavorare.

ZAPPADORE. *v.* ZAPPATORE.

ZAPPARE. *Lavorar la terra colla zappa.* Lat. *fodere.* Gr. ὀρύττειν. *Bocc. nov.* 31. 23. Molti di quegli, che la terra zappano, e guardan le pecore, già ricchissimi furono. *Esp. Vang.* Guardandosi da zappare, e da vangare, e da tessere, e da filare, e da cucire. *Dant. Conv.* 71. Volete sapere, filando, e zappando, ciò, che Iddio con tanta prudenza ha ordinato (*così ne' T. a penna*) *Buon. Tanc.* 2. 5. Purchè la terra sia lagoratía, Sò come ella si vanga, zappa, e fende. *E* 4. 2. E' cittadino, e noi zappiam la terra. *Soder. Colt.* 40. Diasi loro del litame stagionato, potando corto, zappando, e spampinandole spesso.

§. I. *Zappare, per Rovinare.* Lat. *subruere.* Gr. κατασκάπτειν. *Tac. Dav. ann.* 13.174. Fece dell' esercito quattro parti, una sotto le testudini a zappar le trincée ec.

§. II. *Zappare, per similit. si dice del Percuotere la terra colla zampa. Bern. Orl.* 2. 4. 41. Mugghiando esce, e zappando alla battaglia, E ferro, e fuoco con la fronte squassa.

§. III. *Zappare in rena, figuratam. vale Operare inutilmente, Affaticarsi in vano.* Lat. *in arena serere, frustra laborare.* Gr. ματαιοπονεῖν. *Ambr. Furt.* 4.11. Ben mi sapea, che 'l cercar di questo malvagio era un zappare in rena.

§. IV. *Zappare, per similit. si dice di Chi suona male, e con poca maestria il cimbalo, la spinetta, e simili strumenti. Malm.* 2. 52. Nannaccio intanto sopra la spinetta S' era messo a zappar la Spagnoletta.

ZAPPATO. *Add. da Zappare.* Lat. *fossus.*

ZAPPATORE, *e* ZAPPADORE. *Che zappa.* Lat. *fossor.* Gr. δικελλίτης. *Libr. Amor.* 9. Se amore tal modo tenesse, ciascuno uomo, e villano, e zappator di terra, e povero mendico, e qual fosse, potrebbe lo amore della reina acquistare. *Petr. canz.* 9.2. L' avaro zappador l'arme riprende. *Franc. Sacch. rim.* 7. Rivolto aveva il zappator la terra, E poi riseccа era sul duro colle. *Alam. Colt.* 1. 12. L' invitto zappator l'arme riprenda. *Poliz. st.* 1. 54. Già il rozzo zappator del campo sgombra, E già dall' alte ville il fumo esala.

ZAPPATORELLO. *Dim. di Zappatore.*

ZAPPETTA. *Dim. di Zappa. Stor. Nerb.* Avendovi trovato una zappetta, e una vangaccia.

ZAPPETTARE. *Leggiermente zappare. Cr.* 5. 19. 9. Questo arbore ec. si dee spesso zappettare, e ingrassare con abbondanza di letame. *Dav. Colt.* 190. Acciocchè il fuoco duri, e la terra riscaldi, zappettala, e se non piove, annaffiala.

ZAPPETTINA. *Dim. di Zappa. Libr. cur. malatt.* La radice sia cavata dalla terra con una zappettina di legno. *E appresso:* Ponga mente, che la zappettina non la intacchi.

ZAPPONARE. *Lavorar col zappone.*

ZAPPONE. *Sorta di zappa stretta, e lunga.*

ZARA. *Giuoco, che si fa con tre dadi. Dant. Purg.* 6. Quando si parte 'l giuoco della zara, Colui, che perde, si riman dolente. *But. ivi:* Questo giuoco si chiama zara, per li punti divietati, che sono in tre dadi, da sette in giù, e da quattordici in su, e però, quando vegnono quelli punti, dicono li giocatori zara. *Com.* In tre dadi si è tre lo minor punto, e non può venir se non in un modo, cioè quando ciascuno dado viene in asso; quattro non può venire in tre dadi, se non in un modo, cioè l'uno dado in due, e due dadi in asso; e perocchè questi due numeri non possono venire, se non in un modo per volta, per ischifar tal fastidio, e non aspettar troppo, non sono computati nel giuoco, e sono appellate zare, e sono nell' estremo numero maggiori, e minori. *Nov. ant.* 5. 2. Appresso mangiare quali presero a giucare a zara, e quali a tavole, od a scacchi, o ad altri diversi giuochi. *Ar. sat.* 2. Pensa, che la cara Tua libertà non meno abbi perduta, Come giucata te l' avessi a zara. *Alleg.* 226. Poichè la corte è simile alla zara, Dove chi sta a vedere ha più diletto, E chi vi giuoca men, quel più v' impara.

§. I. *Zara a chi tocca, e Zara all' avanzo, proverbj, che vogliono A chi ella tocca, suo danno. Pataff.* 10. Zara a chi tocca, i' ho voto il borsello. *Alleg.* 89. Zara a chi tocca, e chi l' ha per mal si scinga. *Mor.* 18. 137. Nè vo', che tu credessi, ch' io mi curi Contro a questo, o colui; zara a chi tocca. *Bern. Orl.* 3. 6. 19. Guardarevi Pagan, che vien la morte, Zara all' avanzo, omai non ci è più giuoco.

§. II. *Zara, per Rischio. Tac. Dav. ann.* 15. 205. Ned ei mettesse a zara la sua gloria in tanti anni acquistata. *Disc. Calc.* 29. Perchè venendo alle mani del suo Datore, senza zara d' alcuno innanzi, le potrà, pigliandola, dare in qual modo, e in qual verso ben gli verrà.

ZAROSO. *Add. Che ha zara, Sottoposto alla zara, Rischioso.* Lat. *fortunæ subjectus.* Gr. τυχηρός, κινδυνώδης. *Fr. Giord. Pred. R.* Questi cotali affari ènno molto zarosi, e pieni di pericolosi avvenimenti. *Tac. Dav. ann.* 1.6. Avesti con la parte de' carichi impostagli insegnato, quanto ardito, e zaroso sia reggere il tutto.

ZATTA. *Sorta di frutta, della figura, e del genere del popone, ma colla buccia bernoccoluta.* Lat. *melo tuberculosus.*

ZATTA, *e* ZATTERA. *Nave fatta in fretta.* Lat. *navis rudimentum, rataria navis.*

ZAVARDARE. *Neutr. pass. Inzavardarsi. Buon. Fier.* 1.4.8. E chi va a zavardarsi di senopia.

ZAVORRA. *Ghiaia mescolata con rena, che si mette nella sentina della nave, acciocchè stia pari, e non barcolli.* Lat. *saburra.* Gr. ἕρμα. *Ruc. Ap.* 235. Come se fosser navi in mezzo l'onde, Che 'l peso ferme tien della zavorra. *Lor. Med. canz.* Le cose preziose, e la zavorra. *Red. esp. nat.* 66. Leggiu ec. inghiottono queste pietre, le quali servon loro e per cibo, e per zavorra contra l'impeto de' venti. *E annot. Ditir.* 203. Prendendo la metafora dalla zavorra, con cui si caricano le navi.

§. *Per similit. per Bolgia di terreno arenoso, e sterile, quasi Renaio, il disse Dant. Inf.* 25. Così vid' io la settima zavorra.

ZAZZEATO. *Add. Voce usata da' contadini de' tempi del Bocc. della quale oggi si è perduto il significato. Bocc. nov.* 72.6. Andando il prete di fitto meriggio per la contrada or quà, or là zazzeato, scontrò Bentivegna del Mazzo. *Varch. Ercol.* 68. Alcuni altri hanno zazzeato da questo medesimo verbo, e alcuni zacconato, la qual voce io non so quello si voglia significare.

ZAZZERA. *Capellatura degli uomini tenuta lunga, al più, insino alle spalle.* Lat. *cæsaries.* Gr. κόμη. *G. V.* 7.130.4. Si lisciavano, come donne, e pettinavansi le zazzere. *Guid. G.* Biondo fue nella chioma, sicchè tutta la sua zazzera sembrava splendore d'oro. *Franc. Sacch. rim.* 55. Con vestimenti strani, Zazzere, e cape' piani. *E nov.* 2. Avea per consuetudine ogni anno al tempo de' cederni con una sua zazzera pettinata in cuffia mettersi una tovagliola in collo ec. *E nov.* 6. Sempre pettinato andava in zazzera, e in cuffia. *Vit. Pitt.* 14. Vedevasi il centauro orrido, e torvo, e alquanto zotico colla zazzera rabbuffata, colla cotenna scabrosa. *Burch.* 1.50. Non pensar, che la zazzera ti cresca.

ZAZZERINA. *Dim. di Zazzera. Bocc. nov.* 88. 4. Con una zazzetina bionda, e per punto senza alcun pelo torto avervi.

ZAZZERINO. *Dim. di Zazzera; Zazzera piccola, Zazzerina.*

§. *Zazzerino, si dice anche Colui, che porta il zazzerino.*

ZAZZERONE. *Zazzera grande. Fr. Giord. Pred. R.* Giva burbanzoso, zazzeruto di lungo, e intrigato zazzerone. *Buon. Fier.* 2.1.10. Bel vecchio, bel barbon, bel zazzerone, Bella, e grave presenza Di mercatante.

§. *Zazzerone, si dice anche Colui, che porta lo zazzerone; e figuratam. si prende per Uomo di costumi all' antica. Cecch. Donz.* 3.7. Questi zazzeroni vorranno Far le cose cogli ordini. *E Corr.* 5. 8. Non sa' tu, Ch' un di questi zazzeroni rispose A Carlo quinto: messer sì? *Varch. stor.* 9. 265. Di maniera che coloro, che fanno altrimenti, son tenuti uomini all' antica, e chiamati per beffargli, dalla zazzera, che e' portano, zazzeroni.

ZAZZERUTO. *Add. Che ha zazzera,*

Lat.

Lat. *capillatus*. Gr. κομήτης. *Fr.Giord. Pred. R.* Giva burbanzoso, zazzeruto di lungo, e intrigato zazzerone,

ZAZZERACCIA. *Peggiorat. di Zazzera*.

Z E

ZEBA. *Capra*. Lat. *capra*. Gr. αἴξ. *Dant.Inf.32.* Me' foste state quì pecore, o zebe. *Pataff. 8.* La zeba tu cavalchi, e pur mal trotta. *Ar. Fur. 39. 71.* Che, dove del tiranno utile appare, Sempre è in conto di peccore o di zebe. *Ciriff. Calv. 2. 55.* Ipomedonte, che non guardò zebe. *E 2. 63.* Non v'è altro, che spine, sterpi, e ciottoli, Ch' a fatica v'andrien le zebe, e i cuccioli.

ZECCA. *Luogo, dove si battono le monete*. Lat. *officina monetaria*. Gr. ἀργυροκοπεῖον. *G.V. 12. 52. 2.* I soldi undici, e danari dieci de' detti grossi pesavano una libbra, e soldi undici, e danari otto ne rendea la zecca. *M.V. 7. 41.* Fecciono puntellare, e tagliare da piè il nobile palagio, e la torre della moneta, ov' era la zecca del comune. *Cant. Carn. 52.* Noi tagliamo ogni moneta Tosa, o falsa, che si truova, Che la zecca ve la vieta, E tagliando a noi ne giova.

§. *Nuovo di zecca*, *o Uscito allora di zecca*, *vale Interamente nuovo*. *Alleg. 201.* Ma a te dare un grosson nuovo di zecca, *Burch. 1. 24* E tre tornesi Usciti allotta allotta della zecca. *Salvin.pros. Tosc. 1. 350.* Questo affe, che mi giugne nuovo, e nuovo, come si dice, di zecca.

ZECCA. *Animaluzzo salvatico, simile alla cimice, che s'attacca addosso a' cani, e alle volpi, e ad altri animali, e ingrossa per succiamento di sangue*. Lat. *ricinus*. Gr. κρότων. *Pataff. 7.* Zecca putita, che vai pur nicchiando. *Burch. 2. 75.* Ben fe' addosso a Marzocco una zecca.

ZECCHIERE, *e* ZECCHIERO. *Chi soprintende alla zecca*, *Chi lavora nella zecca*. *Vit. Benv. Cell. 115.* I ferri poi erano pagati dal zecchiere. *Car. lett. 1. 170.* Avendo inteso dal sig. Niccolò, che Sua Maestà v'ha fatto general zecchiero del Regno. *E 2. 211.* Buona parte d'esse si trova ora in mano del zecchiero.

ZECCHINO. *Moneta d'oro*. *Tac.Dav. Post.430.* Oggi in zecchini, scudi, piastre, ducatoni se n'è ita la gloria di sì bel nome. *Varch.Suoc.2.1.* Questo frego, che tu mi vedi così grande a traverso al viso, non mi fu fatto per altro, se non perchè non volli accettare dugento zecchini d'oro, che mi mandava uno de' primi gentiluomini di quella città tutti contanti. *Buon.Fier.1.Intr.* Vanno infilzando parolette, e ciance, Per barattarle a piastre, ed a zecchini.

ZEDOARIA. *Lo stesso, che Zettovario*. Lat. * *zedoaria*. *Tes. Pov. P. S. cap. 9.* Anche zedoaria masticata a digiuno, ed inghiottita toglie lo dolore del ventre.

ZEFFIRO, *e* ZEFIRO. *Nome di Vento occidentale, che particolarmente spira nella primavera*. Lat. *zephyrus*. Gr. ζέφυρος. *Bocc.g. 7. fin. 1.* Zeffiro era levato per lo sole, che al ponente s'avvicinava. *Amet. 13.* E a zefiro soavissimo fra le nuove foglie senza sturbo furon rendute le fresche vie. *Dant.Par.12.* In quella parte, ove surge ad aprire Zeffiro dolce le novelle fronde. *Petr.son.269.* Zeffiro torna, e'l bel tempo rimena. *Vegez.* Il principale (*vento*) di ponente è zeffiro, ed ha dalla parte ritta Lippis, ovvero Affrico. *Poliz.st. 1. 25.* Zefiro già di bei fioretti adorno Avea da' monti tolta ogni pruina. *E 77.* Zefiro il prato di rugiada bagna, Spargendolo di mille vaghi odori. *Bern.Orl 2.1.4.* Zefiro apre la terra, e la riveste. *Vinc.Mart.rim.34.* Siccome nella lieta primavera, Zefiro par, ch' in ogni parte spiri.

ZELAMINA. *Pietra di diversi colori, che si trova vicino alle miniere del rame, e fusa con esse ne accresce il peso, e il tinge in color giallo, onde acquista il nome di ottone*. Lat. *calaminaris lapis*. *Art. Vetr. Ner. 1. 20.* L'orpello ec. come benissimo si sa, è rame, che dalla zelamina vien tinto in colore simile all'oro, la qual zelamina non solo tinge il rame, ma incorporandosi seco lo augumenta assai di peso, la quale augumentazione gli dà un colore ec. che è cosa molto vaga da vedere.

ZELANTE. *Che ha zelo*. Lat. *amore flagrans*, *studiosus*, *amans*. Gr. ζηλῶν. *Cavalc.Med.cuor.* Per questo si mostra, come sono poco zelanti, e amici d'Iddio. *E Frutt. ling.* Non solamente gli riprese, ma eziandio con certa gente più zelanti dell' onor d'Iddio, molti n'uccise. *Mor. S. Greg.* Iddio è detto zelante, come troviamo scritto. Il Signore, il cui nome è zelante, è detto irato. *M.V. 3.1.* Zelanti di non sostenere quella tirannía, molte volte per diversi, e lunghi tempi apparvono contradj all' Imperial suggezione. *E 4. 67.* Per mostrarsi devoto, e zelante a' servigj di santa Chiesa.

ZELANTEMENTE. *Avverb. Con zelo*. *Mor.S.Greg.* La sapienza medesima, la quale suole esser maestra di buone operazioni, è data da Dio a poco a poco all'uomo, che zelantemente la disidera.

ZELANTISSIMO. *Superl.di Zelante*. *Fr.Giord.Pred.R.* Era uomo zelantissimo del servizio di Dio. *Viv.disc.Arn.70.* Per lo zelantissimo reggimento del Senatore Alamanno Arrighi Provveditore della Parte. *Salvin.disc.1.42.* Davide savissimo Re, e d' osservare le leggi divine zelantissimo.

ZELARE. *Avere zelo*. Lat. *amore flagrare*, *æmulari*, * *zelare*. Gr. ζηλοῦν. *Vit.Plut.* Come Cato, zelando per la terra, e per lo bene comune, impacciò il consolato di Pompeo. *S.Ag.C.D.* Avea zelato sopra li peccatori, vedendo la pace loro.

ZELATO. *Add. da Zelare; Zelante*. *Dial.S.Greg.M.* Egli il conoscea sì zelato, e rigido, che non avrebbe ricevuta nulla cosa.

ZELATORE. *Che zela*. *Sen. Declam. P.* Non come ingrato, ma come zelatore della repubblica l' uccisi. *Fir. disc. an. 40.* Oh Iddio onnipotente, e misericordioso ec. discopritore, e zelatore della verità.

ZELATRICE. *Verbal.femm. Che zela*. *Vit. Crist. D.* Incontanente la madre, come zelatrice della povertà ec.

ZELO. *Amore*, *Affetto*, *Disiderio*, *Stimolo dell'altrui, e del proprio bene, e onore*. Lat. *amor*. Gr. ζῆλος. *Bocc.concl.11.* Da buon zelo movendosi, tenere sono della mia fama. *Dant.Purg.8.* Così dicea segnato della stampa Nel suo aspetto di quel dritto zelo, Che misuratamente in cuore avvampa. *E Par.22.* E ciò, che ci si fa, vien da buon zelo. *Petr. son.149.* Amor, che 'ncende il cuor d' ardente zelo, Di gelata paura il tien costretto. *Cavalc.Med.cuor.* Sotto spezie di zelo giudica con furore. *Pass.prol.* A ciò mi mosse il zelo della salute dell' anime, alla quale la professione dell' ordine mio spezialmente ordina i suoi frati. *Vit.SS.Pad. 2. 47.* Un altro vedendo que' frati bere vino, giudicógli, e isdegnossi, e per un superbo, e stolto zelo fuggissi in una spilonca, la quale per giudicio di Dio incontanente gli cadde addosso. *E 150.* La qual cosa essendo rinunziata all'abate Abram, venne a lui e con un santo zelo lo domandò ec. *Ciriff.Calv.2.59.* Senza qualche scintilla, o zel d' amore. *Bern. Orl. 1.2.1.* Che quel la Dea, che regge il terzo cielo, Ognuno accende d' amoroso zelo. *Tass. rim.* Chi ripien d' umiltà quì non si atterra, Non ha d' amor, d' onor, di pietà zelo.

ZELOSAMENTE. *Avverb. Con zelo*. *Guitt. lett.* Zelosamente ti piacerà di portarti.

ZELOSISSIMO. *Superl. di Zeloso.Guitt. lett.* Ti voglio dire, che è uomo zelosissimo nelle cose di Dio.

ZELOSO. *Add. Che ha zelo*, *Zelante*. *G.V. 10. 203. 2.* Ma se le potrete il nome, ne sarà più zeloso, e più sollicito nella guardia. *Cap. Impr. prol.* A questo mirabile trovamento, e sonoro lagnamento del percosso colpo menato dal zeloso cavatore furono tanto stordite le menti di quelli operanti, che ec.

ZENDADO. *Spezie di drappo sottile*. *Bocc.nov.60.12.* La quale aperta, trovarono in un gran viluppo di zendado fasciata una piccola cassettina. *E nov.99. 16.* Fattesi venire per ciascuno due paia di robe ec. e tre giubbe di zendado, e panni lini, disse. *Ninf.Fies.12.* E 'l suo vestire A guisa d' una cioppa il taglio avea D'un zendado, ch' a pena ricoprire, Sì sottil era, le carni potea. *Med. Arb.cr.* Condirono il corpo con molte preziose spezie d'aloè, e di mirra quasi cento libbre, e rinvolserlo in un prezioso zendado. *Tass.Amint.4.2.* Lo presi in questa fascia di zendado, Che lo cingeva. *Ar.Fur.7.28.* Benchè nè gonna, nè faldiglia avesse, Che venne avvolta in un leggier zendado.

ZENIT. *Termine astronomico; ed è un Punto immaginario del cielo, dal quale discendendo una perpendicolare al piano dell'orizzonte, e sul nostro verticale, si dice Punto verticale; e l'opposto Nadir è il verticale degli antipodi*. Lat. * *zenit*. *Dant. Par.29.* Quanto è dal punto, che 'l zenit in libra. *But. ivi:* Lo qual punto l'altezza del nostro emisperio, che è a dire zenit, fa pari all' altro punto opposito. *Libr.Astr.* E per ſ per la inclinazione del zenit di loro capi, e il zenit della inclinazione.

ZENZARA. *v.* ZANZARA.

ZENZARETTA. *v.* ZANZARETTA.

ZENZARIERE. *v.* ZANZARIERE.

ZENZERO, ZENZEVERO, *e* ZENZOVERO. *Gengiovo*. Lat. *zinziber*. Gr. ζιγγίβερις. *Libr.cur.malatt.* Il zenzero

entra in molte composizioni medicinali calde.

ZENZOVERATA. *Composto di più ingredienti medicinali*. Cr. 6. 61. 1. Il calcatreppo è un'erba molto spinosa, delle cui radici si fa la zenzoverata in questa maniera. *M. Aldobr. B. V.* Quelli, che son di fredda natura, si usino, poichè hanno mangiato, questi lattovarj, siccome fine zenzoverata.

§. *E figuratam. per Mescuglio di cose imbrogliate, e confuse indicate dalla rozzezza del nome*. *Bellinc. son.* 279. Tocchiam dell' altre tue zenzoverate.

ZENZOVERO. v. ZENZERO.

ZEPPA. *Bietta, e Conio piccolo*. Lat. *cuneus*. Gr. σφὴν. *Soder. Colt.* 56. Acconcisi quella zeppa d'osso, di modo che avendone più d'una ec. *E* 57. Tu cominci ec. a dar forza alla zeppa, la qual basta far di lunghezza d'un poco più della grossezza del dito grosso, e che tanto entri nel tronco della vite fessa. *E appresso*: Levisi la zeppa d'osso, e provveggasi di tanta buccia, che basti a coprir il fesso.

§. I. *Mettere zeppe, figuratam. dicesi del Seminare zizzanie, Cagionar dissensioni*.

§. II. *Essere una mala zeppa, e simili, vale Esser uso a mettere zeppe, Dar cagione a scandoli, e contenzioni*.

ZEPPAMENTO. *Lo zeppare*.

ZEPPARE. *Stivare Riempiere*.

ZEPPATO. *Add. da Zeppare; Zeppo*.

ZEPPATORE. *Che zeppa*.

ZEPPATURA. *Zeppamento*.

ZEPPO. *Add. Pieno interamente, quanto può capire, Stivato*. Lat. *valde refertus*. Gr. ἀνάμεστος. *Sord. stor.* 12. 464. Questi poveri uomini tutti paurosi, e zeppi sono cacciati sotto coverta. *Buon. Fier.* 1. 2. 13. Come zeppi urtarsi, e spignersi. *Salvin. disc.* 2. 213. Quantunque, e' dicono, sia pieno il tutto, anzi, come si dice, pinzo, e zeppo, possono le cose non ostante muoversi.

ZERBINERÍA. *Astratto di Zerbino, Attillatura*. *Buon. Fier.* 2. 3. 12. E vezzoso, e lezioso, e tutto scede, Tutto zerbineria.

ZERBINO. *Persona attillata, per mostrarsi inclinata agli amori*. *Buon. Fier.* 2. 2. 6. Delizie di zerbin, pregi da dame. *E* 3. 4. 7. Portan quest'oggi. Non dico gli zerbini, Non dico i damerini. *Malm.* 6. 63. Quei fu zerbino, e d'amoroso dardo Mostrando il cuor ferito, e manomesso, Credeva ec.

ZERO. *Segno arimmetico, che per se solo non significa numero, ma unito alle note numerali le alza a gradi superiori di diecine, e centinaia, ed è di figura della lettera*. O. *Borgh. Mon.* 174. Aggiugnendo a' primi numeri un zero, o due, o tre secondo che è il bisogno nostro, facciam crescere le centinaia in migliaia.

§. I. *Zero, in signific. di Nulla, o Pochissima cosa*. *Morg.* 24. 105. Ha scritto 'l vero, Senza mutare, o aggiugnervi un zero. *Ar. Fur.* 20. 92. Già centomila avean stimati un zero, E in fuga or se ne van senza coraggio. *E* 30. 29. E tanto più, che 'l lor litigio è un zero, Nè degno in prova d'arme esser rimesso. *Alleg.* 222. Voi non mi negherete delle stesse Cose, di ch'io favello, un zero, o un' acca. *E* 238. Il quale non vi pensava un zero. *Bern. Orl.* 2. 1. 33. E le sue genti ? che n'aveva tante, Furon stimate da Alessandro un zero. *Malm.* 7. 73. Muta discorso, e la riduce al zero.

§. II. *Avere nel zero, figuratam. vale Avere in culo*. *Malm.* 6. 103. Fa male i conti, e colla sua aritmetica Nel zero l'hosra l'ana, e l'altra natica.

ZETA. *L'Ultima lettera del nostro alfabeto*. *Varch. Ercol.* 299. I quali due zeti hanno ancora gli Ebrei, e gli chiamano zain, e zari. *Salv. Avvert.* 1. 3. 11. Delle zete l'aspra, e la rozza composte lettere sono, ma non doppie. *E appresso*: Le quai parole a niuna dell'altre zete si possono adattare.

§. *Dicesi Dall' A alla Zeta, cioè Dal principio alla fine, tolta la figura dalla prima, e ultima lettera dell' alfabeto*. Lat. *a capite ad calcem*.

ZETTOVARIO. *Radice d'un'erba, che fa le foglie lunghe, e aguzze, simili a quelle del zenzero, che viene a noi dall' Indie Orientali, e dall' Isola di san Lorenzo*. Lat. * *zedoaria*. *M. Aldobr. P. N.* 68. Si facciano fare questi lattovarj ec. di perle, che non sieno forate ec. di zettovario, cassi lignea ec. *E* 186. Zettovario si è caldo, e secco nel terzo grado, ed è una radice d'erba. *E appresso*: E questo cotale zettovario si può guardare lungamente, e ha natura di confortar lo stomaco.

ZEZZO. *Add. Lo stesso, che Sezzo, Ultimo*. Lat. *extremus, postremus*. *Malm.* 4. 72. Perocchè in questa zezza ricadía, Ch' i' ho d'aver trovata clausura ec.

§. *Al da zezzo, posto avverbialm. vale All' ultimo*. Lat. *postremo, tandem*. Gr. τέλος. *Teseid.* 8. 7. Ma al da zezzo dopo molti danni, Dopo gran colpi, e morti dolorose ec. *Varch. stor.* 10. 273. Riserbando le minacce, e la forza al da zezzo, scrisse umanamente a Malatesta ec.

ZEZZOLO. *Il Capo della poppa; oggi più comunemente Capezzolo*. Lat. *papilla*. Gr. θηλή. *M. V.* 3. 110. Aveva un foro, per lo quale messo il zezzolo della poppa, traeva il latte, e poppava.

Z I

ZIBALDONACCIO. *Peggiorat. di Zibaldone*. *Zibald. Andr.* Faremo uno zibaldonaccio di molte scritture fuor d'ordine.

ZIBALDONE. *Mescuglio*. Lat. *adversaria*. *Pataff.* 5. Alzando i mazzi fece zibaldone.

ZIBELLINO. *Sust. Animale assai simile alla martora, ma alquanto canuto*. Lat. *martes scythica*. Gr. ἴκτις, σκυθική. *Morg.* 14. 80. La martora si sta col zibellino. *Car. lett.* 2. 154. Se ci lasciano la pelle, io le ricordo, che non sono zibellini.

§. *Zibellino, si prende anche per la Pelle del zibellino*. *Cant. Carn.* 137. Voglion zibellini, e dossi, Guanti, martore, e bassette.

ZIBELLINO. *Add. Di zibellino*. *Mil. M. Pol.* Vestono di drappi d'oro, e di seta, e di ricche pelli zibelline.

ZIBETTO. *Animale feroce simile al gatto*. Lat. *hyæna odorifera, catus zibethicus, felis odoratus*. Gr. αἴλουρος, τοξότης. *Cant. Carn.* 59. Donne, quest' è un' animal perfetto A molte cose, e chiamasi zibetto.

§. *Zibetto, si dice ancora una Materia liquida, o sia un Liquore congelato untuoso, e di odore gagliardo, contenuto in una vescica posta tra l'ano, e i testicoli del zibetto*. *Morg.* 14. 80. Muso, camoscio, moscado, e zibetto. *Cant. Carn.* 60. Poi due dita disotto al codione, Come udirete, si cava il zibetto. *Soder. Colt.* 66. In questa maniera medesima si farà l'uva odorata, con ponendole intorno, o musco, o ambra, o zibetto. *Ricett. Fior.* 3. Gli escrementi comuni degli altri animali sono l'orina, lo sterco, e 'l sudore; i propri, come il zibetto, il muschio ec. *Red. annot. Ditir.* 134. Lo untano, o di zibetto, o di balsamo nero. *E Oss. an.* 10. I cani, le volpi, le lontre, i gatti del zibetto. *E* 94. Un gatto del zibetto, che iena odorifera fu chiamato da Pietro Castello Messinese, indugiò a morire dieci giorni.

ZIBIBBO. *Spezie d'uva ottima, rossa, e dura, che ha i granelli bislunghi; e dicesi anche Zibibbo Quell'uva, che viene appassita in barili di Levante, e di Sicilia*. Lat. *uva passa maior*, * *uva zibeba*. Gr. βυμαστός. *Soder. Colt.* 119. E l'uva angela, e zibibbo bianco, e nero. *Ricett. Fior.* 229. Recipe zibibbo Damasceno purgato da' noccioli, e dalle bucce. *Burch.* 1. 12. E foderolli d'un zibibbo fine, E poi le mandò lor per un Romeo.

ZIEMO. *V. A. Miezie*. *Pataff.* 5. Nipotemi con ziemi stanno baggi, Perch'hanno la minestra lor condita.

ZIESO, e ZISO. *V. A. Suo zio*. *Stor. Aiolf.* Non s'era ancora Aiolfo manifestato al zieso. *Mir. Mad. M.* Disse il ziso: a tutto e' ti converrà far questo.

ZIGOLO. *Sorta d'uccello*. Lat. *cirlus*. *Morg.* 14. 58. E l'assignuol, ch'ha sì dolce la gola, E 'l zigolo, e 'l bravière, e 'l montanello.

§. *Zigolo, è anche sorta di pesce*.

ZILOBALSAMO. *Legno del frutice, che produce il balsamo; Silobalsamo*. Lat. *xylobalsamum*. Gr. ξυλοβάλσαμον. *Ricett. Fior.* 248. Balsamo legno, che è il zilobalsamo.

ZIMAR. *Volg. Ras.* Se da alcuni sia dato a bere zimar, cioè verderame, a questi cotali avviene forte dolore, e rigittamento.

ZIMARRA. *Sorta di vesta lunga*. Lat. *palla, epitogium*. Gr. χλαῖνα. *Lasc. Parent.* 2. 4. E poi con questa zimarra, e con questo berrettone in su gli occhi non sarei mai conosciuto da persona. *Buon. Fier.* 5. 5. 6. Che tonaca non è, non è zimarra. *E Tanc.* 2. 1. Ch'io credessi d'aver sul gamurrino A cignermi il colletto, e la zimarra ec. *Malm.* 12. 34. Una zimarra pur di saia nera Per dove si fa a' sassi arcisquisita.

ZIMARRACCIA. *Peggiorat. di Zimarra*. *Rusp. son.* 5. Con un tabarro, ed una zimarraccia Se ne va per Firenze un buon messere.

ZIMARRONE. *Accrescit. di Zimarra; Zimarra grande*. *Lasc. Spir.* 2. 3. Questo zimarrone con questo cappellaccio non mi quadra molto.

ZIMBELLARE. *Allettare gli uccelli con zimbello*. Lat. *illicere, inescare*,

avis illicibus attrahere. Gr. ἐφελκύειν, ἐπάγεσθαι. *Rim. ant. P. N. Guid. Guin.* E, siccome sparviero, Posso dir veramente, Ch' io son preso malamente, Quando l' augello vede zimbellare.

§. *Vale anche Percuotere con zimbello nel signific. del* §. III.

ZIMBELLATA. *Atto, che si fa movendo lo zimbello.*

§. *Per Colpo dato collo zimbello nel signific. del* §. III. *Cecch. Donz.* 4. 7. Ho visto tante maschere, appiccato Più di cinquanta saltetelli, dato Più di dugento zimbellate. *Buon. Fier.* 3. 4. 9. Cadde, e si fe bersaglio Di cento zimbellate de' fattori.

ZIMBELLATORE. *Che zimbella. Fr. Giord. Pred. R.* Non son note agli augelli tutte le arti degli zimbellatori.

ZIMBELLATURA. *Lo zimbellare. Fr. Giord. Pred. R.* Gli augelli ec. si lasciano ingannare dalle zimbellature.

ZIMBELLO. *Uccello legato a una lieva di bacchette, colla quale tirata con uno spago si fa svolazzare, per allettare gli altri uccelli.* Lat. *avis illex. Cr.* 10. 17. 9. Qui non son zimbelli necessarj, ma per tutto 'l verno si ponga in quel luogo vinaccia, e faggina, acciocchè comincino a usare il luogo gli uccelli. *Ar. sat.* 7. Ritrova altro zimbello, Se vuoi, che l' augel caschi nella ragna. *Ciriff. Calv.* 2. 36. Guarda però, che diavol di natura Ha il traditor, ch' a ogni ora va a rischio D' aver la morte, se per sua sciagura, Non risponde il zimbel secondo il fischio (*qui in modo proverb.*) *Cant. Carn.* 55. Son la civetta, e la siepe, e 'l zimbello, Dove gran gufi, e spesso oggi impaniáno. *E* 231. Quando si vede volteggiar l' uccello, Nè di calar fa segno, Mettete donne allor mano al zimbello.

§. I. *Figuratam. vale Lusinga, Allettamento. Teseid.* 8. 35. A rion con Acon la lor potenza Dimostravan nell' armi a tal zimbello. *Bocc. Varch.* Quando con zimbelli, e allettamenti di non vera felicità ti si girava d' intorno sollazzandoti. *Tac. Dav. ann.* 6. 122. Che vorresti accender fuoco, e tirar gli animi rozzi con questo zimbello d' onore a guastar gli ordini della milizia? *Ciriff. Calv.* 4. 105. E mostra averlo sommamente a grado, Quanto se fosse un ottimo fratello, E quasi lo tentò di parentado, E così spesso mutava zimbello.

§. II. *Essere il zimbello, o Servir per zimbello, o di zimbello, vagliono Servir per trastullo, o Esser beffato da tutti.* Lat. *ludibrio esse, ludo esse.* Gr. σκώπτεσθαι, παίγνιον εἶναι. *Cecch. Dissim.* 3. 4. Oh Dio, io son pur nato per essere il zimbello della fortuna io! *Malm.* 7. 75. Che si vedeva fatto il lor zimbello. *E* 9. 66. A tutti quivi serve di zimbello, Senza che mai vi badi, o se n' avveggia.

§. III. *Zimbello, dicono anche i fanciulli a un Sacchettino legato a una cordicella, pieno di borra, o di cenere, col quale si percuotono per ischerzo. Malm.* 1. 59. Han certi santambarchi fino a' piedi, Che chiamano il zimbel di là da' monti. *E* 9. 56. Ed è poi flagellato per ristoro Con un zimbello pien di scudi d' oro.

ZIMINO. *Sorta di vivanda di particolar cucitura, o condimento. Libr. cur. malatt.* Si può dar loro un gentile zimino per torne gusto. *Fr. Giord. Pred. R.* Lo cuocono in zimino, e in fricassèa.

ZINEPRO. *V. A. Ginepro.* Lat. *juniperus. Libr. cur. malatt.* Lo zinepro di sua natura si è caldo, e secco.

ZINGANO. *Zingaro. Cecch. Inc.* 1. 4. Io son uom da fingere Con voi, che siete astuto quanto un zingano? *E* 3. 3. I' non vo' tuo consiglio, Che io so, come va con questi diavoli; E' son più avari, e più ladri, che zingani. *E* 5. 9. Non dubitar, ch' i' farò leal zingano (*qui per ironia*) *E Corr.* 3. 6. Quelle Spagnuole nel baciar le mani Mi succiavan l' anella come zingane. *Ciriff. Calv.* 1. 28. Tanto, che i zingani erano i men rei. *Cant. Carn.* 273. Zingane siam, come vedete, tutte. *Alleg.* 93. Infamando quell' arti, senza saperne, di cerretano, o zingano. *E* 167. Fingono ec. l' avarizia una segrenna a sedere, vedova, vecchia, coll' abito da zingana, e col pugno lungo la bocca.

ZINGARESCA. *Poesía, che cantano le maschere alla foggia degli zingani, rappresentandogli in maniera comica.*

ZINGARESCO. *Add. Di zingaro. Buon. Fier.* 4. 1. 11. Ci accostammo al lor uscio zingaresco, Onde spirava un sì potente lezzo.

ZINGARO. *Persona, che va girando il mondo per giuntare altrui sotto il pretesto di dar la buona ventura.* Lat. *præstigiator.* Gr. ἀγύρτης. *Car. lett.* 1. 100. Questa città ec. mi parve una bicocca da zingari.

ZINFONI'A. *Sinfonía.*

ZINGHINAIA. *Abituale indisposizione di chi non è sempre malato, ma non è mai ben sano. Pataff.* 2. E zufolagli dietro, e zinghinaia. *E* 5. Con zinghinaia più volte trangoscio.

ZINNA. *Mammella, Poppa.* Lat. *mamma, uber*, G. θηλή, μαστός. *Ciriff. Calv.* 2. 56. Non s' allegiò giammai fantino in fascia, Quando vide la zinna uscir del seno.

§. *Per similit. Buon. Fier.* 3. 2. 3. E quando uno sbevazza, E che abbocca la zinna Del fiasco, e della tazza.

ZINZANIOSO. *V. A. Add. Zizzanioso, Da zizzania, o zinzania. Esp. Vang.* Sono uomini maliziosi, zizaniosi, rapportatori di male.

ZINZIBO. *Gengiovo. Pallad. Apr.* 7. *tit.* Del zinzibo.

ZINZINARE, e ZINZINNARE. *Bere a zinzini.* Lat. *pitissare.* Gr. ἀπογεύεσθαι. *Buon. Fier.* 3. 2. 3. E questo spesso avvien quand' un zinzinna, E quando uno sbevazza ec. *E* 5. 5. 8. Si mangia, si zinzina, e si sgavazza.

ZINZINATORE. *Che zinzina. Buon. Fier.* 1. 5. 3. E intorno alle cantine Zinzinatori.

ZINZINNARE. *v.* ZINZINARE.

ZINZINO. *Piccolissima porzione di checchessia, ed in particolare di vino, o d' altro liquore, quanta starebbe nel fondo d' un bicchiere.*

§. *Onde diciamo Bere a zinzini, che vale Bere pochissimo per volta; che si dice anche Bere a centellini.* Lat. *pitissare.* Gr. ἀπογεύεσθαι. *Salv. Granch.* 1. 2. Sentendo, che quel lor bere a zinzini Non toccava lor l' ugola, e non era Altro, che uno accendere lor più La sete, vollon mutar verso.

ZIO. *Fratello del padre, o della madre, correlativo di Nipote.* Lat. *patruus, avunculus.* Gr. πρὸς πατρὸς ἀδελφός. *Bocc. intr.* 15. L' un fratello l' altro abbandonava, e il zio il nipote, e la sorella il fratello. *E nov.* 83. 2. Egli avvenne, che una zia di Calandrin si morì. *Nov. ant.* 62. 4. E lo tuo zio Re Marco, che s' è ito vantando tra gli erranti cavalieri di cose, che nello mio cuore non porriano mai discendere. *G. V.* 1. 13. 3. Per vendicare la morte, e l' onta del Re Laudemon loro avolo, e la destruzione di Troia, e la rubería d' Ansiona sua zia. *Ciriff. Calv.* 4. 129. Ch' era di Gostantin suo carnal zio. *Cecch. Mogl.* 1. 2. F. O come Ha egli nome? R. chi? F. quel vostro zio? Messer Alfonso. A. mio zio? F. sì fratello Di vostra madre. *E Dot.* 2. 2. Vostra sorella mi mandò a casa Monna Lessandra vostra zia per questi Imbrogli. *Sord. lett.* Che da suo padre, e madre era stata sposata a un suo zio paterno. *Bern. rim.* 1. 104. Io ho per cameriera mia l' Ancroia Madre di Ferraù, zia di Morgante.

§. *In proverb. si dice Cadere in grembo al zio, che vale Venire il negozio in mano di chi l' uomo appunto vorrebbe. Salv. Granch.* 2. 2. Ell' è proprio caduta in grembo al zio.

ZIPOLARE. *Serrar con lo zipolo. Monac. lett.* Come i vendemmiatori zipolano bene le cannelle de' tini.

ZIPOLETTO. *Dim. di Zipolo.*

ZIPOLO. *Quel piccol legnetto, col qual si tura la cannella della botte, o d' altro vaso simile.* Lat. *vertibulum. Libr. Mott.* Uno fanciullo accusato d' avere sforzato una fanciulla, per consiglio della madre stette un pezzo in una tinella d' acqua fredda, sicchè la cosa sua menomo, e così aperto, la madre lo menò dinanzi al giudice, e disse: vedi, messere, se costui è da sforzare una fanciulla. La fanciulla vedendolo, lo tocca, e dice: ov' è l' altro, che tu mi mettesti, che questo non è quello? Di che misura era? Messere era, come un buon zipol grosso. *Bellinc. son.* 154. Più forte, che l' acero, è sempre zipolo. *Burch.* 1. 14. S' era posata in sul veron di Ripoli Per poter me' veder giostrar gli zipoli.

§. *Far d' una lancia un zipolo; proverb. che si dice del Ridurre il molto al poco, a Di materia atta a far gran cosa a pena cavarne, per poco sapere, o per trascuraggine, una piccola; che anche diciamo Far d' una lancia un punteruolo.* Lat. *pro amphora urceum facere.*

ZIRBO. *Rete nel signific. del* §. V. Lat. *omentum.* Gr. ἐπίπλοον. *Volg. Ras.* Perchè il zirbo cuopre quasi le budella. *Red. Vip.* 1. 76. Mi sono riuscite molto grasse in quella parte, che si chiama la rete, e da i medici vien detta omento, e zirbo.

ZIRLAMENTO. *Il zirlare.*

ZIRLARE. *Mandar fuori il zirlo.* Lat. *trutilare.*

ZIRLETTO. *Dim. di Zirlo.*

ZIRLO. *Quella voce acuta, e tronca, che fa il tordo, detta così dal suono di essa voce. E Zirlo, si dice anche il Tordo, che si tiene in gabbia per zirlare.*

ZISICA, e ZISIGA. *Sorta d' uva, ed anche il Vitigno, che la produce. Cr.* 4. 4. 10. Buone (*uve*) sono grilla, e zisiga, le quali in altro nome sono dette marzigiana, o rabiola. *E appresso:* Imperocchè la zisiga fa più nobil vino, e

meno. *E* 12. 8. E cotal potatura può esser servata nella zisica, e verdéa.

ZISO. *v.* ZIESO.

ZITELLO. *Fanciullo*. Lat. *puellus*. Gr. παιδάριον. *Bocc. nov.* 90. 5. Comar Gemmata, non ti tribolar di me, che io sto bene, perocchè, quando mi piace, lo so questa cavalla diventare una bella zitella. *Dant. rim.* 13. Lo vostro pregio fino In gioia si rinovelli Da grandi, e da zitelli. *Mor. S. Greg.* 18. 2. Quelle femmine, le che sono poste al giudicio, ovvero al governo delle zitelle. *Fr. Iac. T.* 3. 10. 4. Col cuor perfetto, e colla mente pura Sia ricevuto questo bel zitello.

ZITO. *Zitello*, *Fanciullo*. *Tesèid.* 9. 41. Nulla persona in Atena rimase, Giovani, vecchie, zite, ovvero spose. *Fr. Iac. T.* 2. 25. 7. O manna saporita, Che è la castitate! L'alma conserva zita, E sua fattezze ornate. *E* 2. 32. 53. Alma, che vai a marito, Di castitate ornata, Lo tuo marito è zito. *E appresso*: Non discoprire in pubbiico Maritata, nè zita.

ZITTINO. *Dim. di Zitto*. *Zibald. Andr.* Non piagner, figliuol mio, sta' zittino. non piagnerà.

ZITTO. *Voce simile alla Latina st*, *colla quale si comanda il silenzio*. *Varch. Ercol.* 85. Il quale zitto credo che fia tolto da' Latini, i quali quando volevano, che alcuno stesse cheto, usavano profferire verso quel tale queste due consonanti *st*, quasi come diciamo noi zitto. *Buon. Fier.* Zitti un po', che elle dormono.

§. I. *Non fare zitto*, *vale Tacere*, *Non parlare*. Lat. *tacere*, *silere*. *Bocc. nov.* 79. 8. Salvo chi non volesse starvi a modo di mutolo, senza far motto, o zitto alcuno. *M. V.* 9. 75. Che tamente, e senza fare zitto ec. uscì di Bologna.

§. II. *Stare zitto*, *vale Tacere*. Lat. *silere*. Gr. σιωπᾶν. *Varch. Ercol.* 85. Noi abbiamo tacere, come i Latini, e ancor diciamo: non far parole, e non far motto, non alitare, e non fiatare, non aprir bocca: chiudila, sta' zitto. *Alleg.* 5. E i buon soldati ia campo, o in cittadella Si stanno zitti in far la sentinella. *Malm.* 1. 3. Alcun forse dirà, ch' io non so cica, E ch' io fare i'l meglio a starmi zitto.

§. III. *Non sentirsi uno zitto*, *vale Essere ogni cosa quieta*. *Tac. Dav. ann.* 1. 13. Il non essersi altrove sentito un disparere, un zitto. *Malm.* 2. 10. Niun fiata però, non sente un zitto.

§. IV. *Zitto*, *figuratam. per Quieto*. *Morg.* 24. 105. Ch' io lo farò al fin contento, e zitto. *Cecch. Donz.* 2. 4. Io ho visto Rodomonti, Che non hanno terror della bombarde, Esser da una donna fatti stare Più zitti, che non fa l'olio nell' orcia. *Malm.* 10. 2. Se si dà il caso di venire all' ergo, Zitti com' olio poi voltano il tergo.

ZIZZA. *V. A.* *Poppa*. Lat. *mamma*, *uber*. Gr. μαζός, θηλή. *Mor. S. Greg.* La mia suora, e piccola, e ancora non ha zizze. *E di sotto*: Ma le lammie nudarono la mamma, o vero la zizza, e nutricarono li loro catelli.

ZIZZANIA. *Loglio*, *Cattivo seme*. Lat. *lolium*. Gr. αἶρα, ζιζάνιον. *Cr.* 3. 12. Il loglio, ovvero zizzania nasce tra 'l grano, e ne' secchi campi, ed ha virtù acuta, e velenosa. *Dial. S. Greg.* I mietitori son gli Angeli, le zizzanie i peccatori. Allora dunque gli mietitori legheranno le zizzanie in fasci ad ardere. *Annot. Vang.* E conciossiecosachè nascesse l' erba, e facesse frutto, allora apparvono le zizzanie.

§. I. *Per similit.* *Cr.* 3. 12. Siccome il papavero è la zizzania della vena, e i cavoli della vite, imperocchè la riarde.

§. II. *Per metaf. vale Scandalo*, *Dissensione*, *Discordia*. *Bocc. nov.* 8. 4. Rapportar male dell' uno all' altro, in seminare zizzania, in dire cattività, e tristizie. *Amet.* 91. Avvengachè ec. a Tesifone con seminate zizzanie, e Giunone con turbamenti contrarj più volte si sieno gravemente opposti alla sua salute. *Cavalc. Med. cuor.* Guasta il buon seme, che Dio aveva seminato nel loro cuore, seminandovi zizzania, cioè mala suggestioni. *Tratt. pecc. mort.* Chi per loquacità, ovvero per novellare dice tali parole ad altri, che mette discordia, o zizzania fra gli amici, e benivolenti, e l' amicizia d' altri fa perdere ec. pecca gravemente. *Buon. Fier.* 5. 4. 6. Difcoli esilier, mormoratori Porre io vorrei in dileguo ec. spargitori Di zizzanie.

ZIZZANIOSO. *Add. Che mette zizzania*.

ZIZZIBA. *Zizzifa*, *Giuggiola*. Lat. *zizypha*. *Pallad. April.* 7. Se ricente ricolte le zizzibe vi si sprazzi il vino vecchio, diventeranno rugose.

ZIZZIBO. *Albero*, *che fa la zizziba*; *Zizzifo*, *Giuggiolo*. Lat. *ziziphus*.

ZIZZIFA. *Giuggiola*, *Frutta del giuggiolo*. Lat. *zizypha*. *Pallad. April.* 7. La zizzifa colta matura in un vaso lungo di terra intaro, e in luogo asciutto riposta si serba.

ZIZZIFO. *Giuggiolo*, *Albero*, *che fa la zizzifa*. Lat. *zizypha*. *Pallad. April.* 7. Nelli luoghi caldi del mese d' Aprile semineremo zizzifo. *E Magg.* 6. Ne' luoghi freddi porremo i fichi, e le zizz'fe, e innesteremo.

ZIZZOLARE. *Sbevazzare*; *Voce bassa*.

Z O

ZOCCOLAIO. *Che fa zoccoli*. *G. V.* 12. 93. 5. Le botteghe di calzolai, pianellai, e zoccolai erano da 300. o più (*così nel T. Riccardi, sebbene manca questa voce negli stampati*) *Capr. bott.* 3. 50. Hammi sempre tenuto a fare il zoccolaio. *E appresso*: Volevi tu, che io facessi il zoccolaio, e studiassi? *Buon. Fier.* Zoccoli zoccolaio, pollaiul polli, Fabbro catene, o altri ferramenti Tener non possa attaccati sì basso, Ch' e' vi s' abbia a dar dentro della testa.

ZOCCOLANTE. *Che porta zoccoli*, *Che va in zoccoli*; *ma più comunemente si dicono Zoccolanti i Frati d' una delle Religioni di s. Francesco*, *che usano gli zoccoli*. *Red. esp. nat.* 3. Ritornati dall' Indie Orientali capitarono alla corte di Toscana ec. tre Padri del venerabile ordine di san Francesco, volgarmente detti zoccolanti.

ZOCCOLATA. *Colpo di zoccolo*. *Buon. Fier.* Ne rilevasti quella zoccolata, Che ti ha sì la visiera macolata.

ZOCCOLETTO. *Dim. di Zoccolo*. Lat. *soccus*, *socculus*. Gr. ἐμβάτης, ἐμβάδιον. *Fr. Giord. Pred. R.* Osservano assai bene la pulitezza degli zoccoletti nuovi.

ZOCCOLO. *Calzare simile alla pianella*, *ma colla pianta di legno intaccato nel mezzo dalla parte*, *che posa in terra*. Lat. *calones*, *crepida lignea*. Gr. καλόπεδιλα. *Bocc. nov.* 60. 17. Dove gli uomini, e le femmine vanno in zoccoli su pe' monti. *Pataff.* 6. E de' zoccoli trasse le bullette. *Capr. Bott.* 3. 49. Sarebbe molto più facile a Giusto lo studiare, e lo intendere una opera d' Aristotile, che non gli è a fare un bigonciuolo, o un paio di zoccoli da frati. *E appresso*: Che piacere hai tu nel fare zoccoli, o botti, o cose simili? *Cant. Carn. Ott.* 26. Se un si mette un paio di zoccol nuovi, Gli scoppian per la rabbia. *Burch.* 1. 92. Peracch' in Alessandra Si ben venduti vi si sono zoccoli, Che ricogliendo vi si vanno i moccoli.

§. I. *Zoccolo*, *è anche termine d' architettura*, *ed è Quella pietra di figura quadrata*, *dove posano colonne*, *piedestalli*, *statue*, *urne*; *e simili*, *che anche si dice Dado*. Lat. *plinthus*. Gr. πλίνθος. *Borgh. Rip.* 161. Comecchè l' Adamo per essere stato fatto troppo piccolo rispetto all' Eva avesse bisogno del zoccolo assai alto sotto i piedi.

§. II. *Per Pezzo di terra spiccato dalla sua massa*, *Mozzo*. *Dav. Colt.* 184. Essere con tutte le barbe salve, e massime la menestra, cavato con grandissimo pane, o zoccolo di terra.

§. III. *Zoccolo*, *in modo basso si dice anche d' Uomo scempiato*, *e di ninna stima*. *Salvin. pros. Tosc.* 1. 263. Non lo dice uno zoccolo, lo dice Platone.

§. IV. *Zoccoli*, *Voce*, *che pronunziata così assolutamente*, *indica Maraviglia*, *e Premura*. *Ambr. Cof.* 1. 3. Egli era bastevole, Senza tanto parlar, sol dire zoccoli. *Cant. Carn.* 56. Però (zoccoli) donne udite un motto. *Varch. Ercol.* 86. E quello, che i Latini volevano significare quando sopraggiugneva uno, del quale si parlava non bene, onde veniva a interrompere il loro ragionamento, e farli chetare, cioè *lupus est in fabula*, si dice dal volgo più brevemente: zoccoli.

§. V. *Andare in zoccoli per l' asciutto*, *maniera di parlar furbesco*, *che vale Esser macchiato del nefando vizio di soddomia*. *Bocc. nov.* 50. 4. Questo dolente abbandona me, per volere con le sue disonestà andare in zoccoli per l' asciutto.

§. VI. *Stare*, *o Tenere sotto la tacca dello zoccolo*, *vale Stare*, *o Tenere a gran soggezione*. *v.* TACCA §. VI.

§. VII. *Andarvi le gatte in zoccoli*, *e simili*, *proverb. dinotante Esservi somma letizia*. *Cecch. Donz.* 4. 3. In questa Casa hanno a ir staser le gatte in zoccoli. *E inc.* 5. 9. E perch' i' vo', che ballino Per l' allegrezza insin le gatte in zoccoli.

§. VIII. *Frittata con gli zoccoli*, *si dice Quella*, *in cui sono mescolati pezzetti di carne secca*, *e di presciutto*. *Buon. Fier.* 4. 1. 6. E che in casa la Bice Ci facemmo far poi quel frittatone Con gli zoccol tant' alto.

ZODIACO. *Cerchio degli animali, o de' segni, ed è uno de' massimi nella sfera, il quale sega l'Equatore, e tocca i Tropici, ed è quella Fascia circolare, sotto la quale girano i pianeti col moto proprio da Occidente a Oriente*. Lat. *zodiacus*. Gr. ζωδιακός. *Dant. Purg. 4.* Tu vedresti 'l zodiaco rubecchio Ancora all' Orse più stretto rotare. *But. ivi:* Lo zodiaco, cioè lo cerchio de' segni. *E Par. 10. 1.* Nell' ottava spera è uno cerchio largo gradi dodici, lo quale chiamano zodiaco, che cinge la detta spera dall' uno tropico all' altro per traverso, sicchè l' una parte tocca lo tropico estivale, e l' altra opposita lo iemale, e questo zodiaco interseca lo zodiaco in due punti oppositi. *Com. Par. 10.* L' una metade sua china verso Settantrione, l' altra verso Meriggio, il quale è chiamato zodiaco da zoe, ch' è a dir vita; sotto quello è tutta la vita delle cose di sotto. *Libr. Astrol.* E questo s' intende nelle figure, e nelle stelle, che sono nel cerchio de' segni, che si chiama zodiaco, che vuol dire in Greco, come luogo, che sta apparecchiato, per dare alma a tutte le cose. *Burch. 1. 87.* Nel zodiaco Virgo, Scorpio, e Gemini.

ZOLFA. *Solfa*. *Burch. 2. 30.* Io fui in cento lire condannato, Per volere insegnar cantar la zolfa. *Cecch. Spir. 4. 7.* E lo faranno forse Cantar, e non sarà di zolfa. *Buon. Tanc. 1. 4.* Questo è 'l cantar! vada ogni zolfa in bando. *Malm. 2. 30.* E giunto a campi li fermar si volle A bere, e fae la zolfa per bimmolle (*qui figuratam. in sentimento equivoco*)

§. I. *Cantare a uno la zolfa*. *Varch. Ercol. 87.* Dare una sbrigliata, ovvero sbrigliatura, è dare alcuna buona riprensione ad alcuno per raffrenarlo, il che si dice ancora Fare un rovescio, e Cantare a uno la zolfa, o il vespro, o il mattutino, o Risciacquarli il bucato. *Menz. sat. 3.* Pur tenterò con satiresca avena ec. Far sentire una zolfa orrenda, e piena.

§. II. *Zolfa degli Ermini, Canto ecclesiastico degli Armeni; e per similit. si dice di Cosa, che non s' intenda*. *Varch. Ercol. 99.* Erano gli Ermini un convento di frati ec. i quali stavano già in Firenze, e perchè cantavano i divini ufizi nella loro lingua, quando alcuna cosa non s' intendeva, s' usava dire: ella è la zolfa degli Ermini. *Burch. 1. 123.* Fanno cantare i grilli, fatto sera, Per bimmolle la zolfa degli Ermini.

ZOLFANELLO. *Fuscelletto di gambo di canapa intinto dall' un capo, e dall' altro nel zolfo per uso d' accendere il fuoco*. Lat. *sulfuratum*. *Fav. Esop.* Gli usati di vestire panni d' apparenza ritornano a panni di bigello, e l' ornate botteghe di grosse mercatanzie a orciuoli, e zolfanelli. *Libr. Son. 140.* Ed ecci prima il lume, e il fuoco spento, Che tu abbi riposto il zolfanello. *Burch. 1. 13.* Zolfanei bianchi colle ghiere gialle ec. Ballavan tutti a suon di chiriintana. *E 1. 125.* I zolfanelli, ch' eran due, o tre ec. A consigliar s' andaron col treppiè. *Alleg. 317.* E in un cerchio, che fu d' un bigonciuolo, Fanno dieta cento zolfanelli.

ZOLFATARA. *Luogo, dove si cava, o si lavora il zolfo*.

ZOLFATO. *Add. di Zolfo, Mescolato con zolfo, Solfato*. *M. Aldobr. P. N. 19.* Tutte acque zolfare amare, che sono di mare, si vagliono a malatie fredde, e umide.

ZOLFATURA. *Fumo di zolfo, che arda*. *Libr. cur. malatt.* Quando sarà asciutto, fagli una buona zolfatura con zolfo vivo ardente.

ZOLFINO. *Sust. Stoppino coperto di zolfo per uso di accendere il lume*.

ZOLFINO. *Add. Di zolfo*.

§. *Zolfino, è anche Aggiunto di una sorta di colore, detto così per la somiglianza del color del zolfo*.

ZOLFO. *Materia fossile, che fa levar fiamma a ogni piccola porzione di fuoco nelle cose combustibili; ed havvene ancora dell' artifiziale*. Lat. *sulphur*, Gr. θεῖον. *Alam. Colt. 1. 27.* Sia ben purgata appresso, e poi d' amurca D' olio, di vin, di zolfo, e vivo argento ec. Le sia fatta difesa al nudo dorso, Contra i morsi, e venen di vermi, e serpi. *Ricett. Fior. 4.* Alcuni ancora si fanno per arte, come l' allume di rocca, il vetriuolo usuale, il zolfo, il salnitro, ed il sale. *Ciriff. Calv. 3. 90.* Con zolfi lavorati, che ardean poi. *Morg. 19. 154.* Ed arde tutto, come zolfo al foco, Della gran voglia di vedere Orlando. *Bern. Orl. 1. 4. 68.* E loro addosso pegole bollire, E foco, e zolfo quel Grandonio scaglia.

§. I. *Presso a' chimici, è Uno de' principj attivi delle cose naturali, come sale, solfo, o zolfo, e mercurio*.

§. II. *Zolfo, si dice anche all' Impronta per lo più di gemma intagliata, che si fa nello zolfo, che sia stato avanti liquefatto*. *Car. lett. 1. 36.* Io ho ricevuto i zolfi delle corniole del signor Carduino, e i vostri alberelli di sapon moscato.

ZOLFONARIA. *Solfanaria*.

ZOLFORATO. *Add. Solforato*.

ZOLLA. *Pezzo di terra spiccata pe' campi lavorati*. Lat. *gleba*. Gr. βῶλος. *Cr. 2. 26. 3.* Bagnerai la zolla, ovvero ghiova con acqua dolce. *E num. 4.* Prenderai una zolla, e metteràla a bagnare in un vasello di terra, ove sia acqua dolce, e al giudicio del sapore investigherai, se tutto il campo sarà di quella medesima qualitade. *Bocc. lett. Pin. Ross. 273.* Serrano dal seminare menato al consolato di Roma, ottimamente colle mani use a romper le dure zolle della terra sostenne la verga eburnea. *Amet. 50.* Ma pure così pavefatta sopra le zolle del solcato orto bassai le ginocchia, e dissi. *E 71.* Si poteano vedere i campidogli non rozzi, con iscaglioni di zolle, nè di paglia coperti. *Mor. S. Greg.* Le zolle di quelle erano d' auro; e che dobbiamo noi intendere per lo nome delle zolle, se non la congregazione, e la moltitudine di tutti gli ordini? La zolla è composta d' acqua, e di polvere. *Guid. G.* E così rivolte le dure zolle, l' ampio campo con solchi si lavoróe. *Alam. Gir. 22. 80.* Che fra le zolle ancor molte fiate Si faggi son, come tra 'l chiaro inchiostro Molto insegna la pratica, e l' etate. *Ar. Fur. 23. 131.* Che rami, e ceppi, e tronchi, e sassi, e zolle Non cessò di gittar nelle bell' onde.

§. *Figuratam. per Terreni, e Possessioni*. *Malm. 1. 82.* Donando a ciaschedunno entratte, e zolle, Acciò se la passasse da buon lozio.

ZOLLETTA. *Dim. di Zolla*. Lat. *glebula*. Gr. βωλάριον. *Ricett. Fior. 22.* Se ne trova qualche zolletta.

ZOLLETTINA. *Dim. di Zolletta*. Lat. *glebula*. Gr. βωλάριον. *Tratt. segr. cos. donn.* Tale liquore ci viene portato indurito in minutissime zollettine, o lagrime.

ZOLLOSO. *Add. Pieno di zolle*. Lat. *glebosus*. Gr. βωλώδης. *Fir. As. 9.* Quandochè io ebbi trapassato i rugiadosi cespugli, e gli zollosi campi.

ZOMBAMENTO. *Lo zombare*.

ZOMBARE. *Dare altrui delle busse*. Lat. *verberare*. Gr. τύπτειν. *Pataff.* Io l' ho zombato, come un tavolaccio. *Franc. Sacch. nov. 198.* E' non s' intendea, che tu non ve mettessi un poco (*del sale*) La donna dicea: E se io ve n' avessi messo, e tu m' avaresti zombata come ieri. *Tac. Dav. Post. 451.* Amico Re de' Bebrici facendo con Polluce alle pugna col cesto, te lo tartassava, tanfanava, zombava, conciava male. *Buon. Fier. 4. 5. 12.* Ed ei 'l zomba, e forbotta, E gli tira gli orecchi, e lo rampogna. *Malm. 1. 40.* Con quel batocchio zomba a mosca cieca. *E 6. 104.* E che sì, scorrettaccio, ch' io ti zombo. *E 11. 28.* Che là nel mezzo a' suoi nemici zomba.

ZOMBATO. *Add. da Zombare*.

ZOMBATORE. *Che zomba*.

ZOMBATURA. *Lo zombare*.

ZOMBOLAMENTO. *Lo zombolare*.

ZOMBOLARE. *Zombare*. *Ciriff. Calv. 2. 53.* E poi fuggendo facean mille tomboli, Perchè con quel broncone ei non le zomboli. *E 2. 53.* I' so pur, quand' i' voglio, come i' zombolo.

ZOMBOLATO. *Add. da Zombolare*.

ZOMBOLATORE. *Che zombola*.

ZOMBOLATRICE. *Verb. femm. Che zombola*. *Tratt. segr. cos. donn.* Si spaventano all' apparire della madre tante volte provata zombolatrice.

ZOMBOLATURA. *Lo zombolare, Zombolamento*.

ZONA. *Fascia, o simile, che cigne il contorno di checchessia*. Lat. *zona*. Gr. ζώνη. *Dant. Par. 20.* Sicchè ritenga il fil, che fa la zona. *E 29.* Fanno dell' Orizzonte insieme zona. *But. ivi:* Zona, cioè cingolo, che cinga l' uno, e l' altro. *Dittam. 1. 10.* Di ver Settentrione la incorona, E da Ponente lo grande Oceano, Ch' a tutto 'l mondo, come vedi, è zona. *Fr. Iac. T.* Con vile zona ti lega d' amore. *Ciriff. Calv. 2. 42.* Non fu sì tosto Febo dimostrato, Alluminando l' orientale zona.

§. *Zona, presso a' cosmografi si dice Ciascuna delle cinque parti, in cui si divide la superficie della terra per mezzo de' quattro cerchi minori, affine di distinguerne le regioni, calda, fredda, e temperate*. Lat. *zona*. *Puff. 364.* Inverso il Meriggio, presso alla torrida zona, sono montagne di calamita, che trae a se le carni umane. *Ciriff. Calv. 1. 31.* Venuto insin dalla torrida zona. *Serd. stor. 1. 9.* Per soggiacere quasi alla zona di mezzo è scaldata da ardentissimo sole. *E 47.* Quelle cose, che gli antichi falsamente dissero del circolo equinoziale, e della zona torrida.

ZONZO. *Diciamo Andare a zonzo, che*

vale

vale Andare attorno, e non saper dove; tolta la metaf. da pecchie, vespe, calabroni, e simili, che volano in quà, e 'n là ronzando. Lat. *temere deambulare, oberrare*. Gr. εἰκῇ περιπατεῖν. *Varch. Ercol.* 68. Andare a zonzo, ovvero aione, ovvero aiato, cioè andare quà, e là, senza saper dove andarsi, come fanno gli sciopérati, e a chi avanza tempo. *E rim. burl.* 1. 37. Andare a zonzo in questo mare, e 'n quello. *Ciriff. Calv.* 2. 57. Che se 'l colpiva sul cappel di bronzo, Il cervel su pel prato andava a zonzo. *Cecch. Stiav.* 4. 3. Possa non solamente andare a zonzo, E di giorno, e di notte ec. *E Inc.* 2. 6. O come vanno queste nostre femmine A zonzo volentieri. *Burch.* 2. 52. Se 'l tuo gattuccio vede Bartolino, Quando e' va a zonzo senza vangaiuole, E' crederà, ch' e' sia un topolino.

§. *Andare, e Mandare il cervello a zonzo, figuratam. vale Impazzare, e Fare impazzare*. Lat. *insanire, dementare*. Gr. μαίνεσθαι, ἐκμαίνειν. *Fir. Trin.* 4. 6. Questo dir, ch' io gli ho dato le chiavi, e vedergliene in mano, mi manda il cervello a zonzo. *Ciriff. Calv.* 3. 82. Ciriffo non intende questa pratica, E quasi che il cervel gli andava a zonzo.

ZOOFITO. *V. G.* Lat. *zoophitum*. Gr. ζωόφυτον. *Varch. Lez.* I quali i Greci, componendo ec. due nomi insieme, gli chiamaron zoofita, cioè animali, e piante, come se noi dicessimo animalipiante, o veramente piantanimali, come sono le spugne marine, e alcuni altri ec. *Red. Oss. an.* 59. Infino a quegli altri zoofiti pur sempre radicati ne' medesimi scogli, e talvolta radicati ancora sul groppone d'altri zoofiti, e che da' pescatori Livornesi son chiamati carnumi.

ZOPPACCIO. *Peggiorat. di Zoppo*. *Libr. Pred.* Trovò in quella via uno zoppaccio veramente importunissimo limosinatore.

ZOPPETTINO. *Dim. di Zoppetto*. *Libr. cur. malatt.* La femmina amava quel figliuolo zoppettino.

ZOPPETTO. *Dim. di Zoppo*. *Libr. cur. malatt.* Un certo suo figliolino, il quale si era un poco zoppetto d' un piede.

ZOPPICANTE. *Che zoppica*. Lat. *claudicans*. Gr. χωλαίνων. *Libr. Amor.* Un cavallo magro, e sozzo, e di tre piè zoppicante. *Buon. Fier.* 2. 5. 7. E zoppicanti Piglian la strada altrove. *Salvin. disc.* 1. 422. Sarebbe da desiderare, che l'uomo possedesse e bontà, e dottrina, perciocchè in altra maniera è zoppicante la sua perfezione (*qui figuratam. cioè manchevole, difettosa*)

ZOPPICARE. *Andare alquanto zoppo*. Lat. *claudicare*. Gr. χωλαίνειν. *Bocc. vit. Dant.* 219. Quella repubblica, che 'l faceva, conveniva andare sciancata, e da quel piede zoppicare. *Sen. Pist.* Incontanente, che cominciava a zoppicare un poco. *Paol. Oros.* Per consentimento di tutti il fecero signore: uomo, che zoppicava del piede; ma nel pericoloso stato vollero più tosto, che 'l signore zoppicasse, che 'l regno. *Cavalc. Specch. cr.* Quando si ricercò, ed esaminò, se egli si dilettava d' esser lodato, e reputato, dice, che ancora zoppicava. *Mor. S. Greg.* E tante volte caggiamo innanzi a lui, quante volte noi zoppichiamo. *Serd. stor.* 1. 30. Burlando gli stessi ambasciadori, l' uno de' quali zoppicava d' un piede. *Lor. Med. Bec.* 2. La Beca mia è solo un po' piccina, E zoppica, ch' appena te ne addresti.

§. *Figuratam. si dice del Pendere in qualche vizio, e difetto*. *Pataff.* 8. E da qual piè tu zoppichi, ben saccio (*cioè: conosco le tue inclinazioni, e i tuoi difetti*) *Varch. Lez.* 641. E' necessario per cagione dell' accento ec. fare, che 'l verso non zoppichi (*cioè: abbia la sua giusta misura*)

ZOPPICONE, *e* ZOPPICONI. *Avverb. A maniera delle cose, che zoppicano, Zoppicando*. *Esp. Vang.* Senza questo lume, e senza questo appoggio si cammina tentone, e zoppicone. *Buon. Fier.* 3. 5. 5. Andava sghembo, E zoppicon. *E* 4. 5. 13. Ve' ch' ei si rizza, e zoppicon lo segue Schizzando rabbia, che nol può raggiugnere.

ZOPPO. *Add. Impedito delle gambe, e de' piè in maniera, che non possa andare eguale, o diritto*. Lat. *claudus*. Gr. χωλός. *Bocc. nov.* 11. 3. Quello, a guisa d' un corpo santo, nella chiesa maggiore ne portarono, menando quivi zoppi, e attratti, e ciechi. *Petr. son.* 67. E fuggo ancor così debile, e zoppo. *E Frott.* Or non sia maraviglia, S' io mi son grave, e zoppo. *Pass.* 34. E se uno zoppo lo schernisse, ch' egli andasse diritto. *E* 134. Non dee essere illegittimo ec. non zoppo, non monco, non rattratto. *Lor. Med. rim.* 85. Un altro pastor porta sulla spalla Una pecora, ch' è nel cammin zoppa. *Ar. Fur.* 42. 50. E la furia infernal già non par zoppa, Che spicca un salto, e gli è subito in groppa. *Morg.* 19. 171. Chi sangue fuor per gli occhi, e 'l naso getta, Chi zoppo resta, e chi monco, e sciancato.

§. I. *Per metaf. vale Difettoso, Mancante, Tardo*. *Petr. canz.* 22. 4. Non sia zoppa la legge, ov' altri attende. *Vit. Plut.* Non vogliate, che la Elada sia zoppa, nè vogliate, che nostra patria sia ingiusta. *Bern. Orl.* 2. 1. 22. E per pigliarli affretta il buon Baiardo, Che per lo grande amor ne porta pena, E lo chiama rozzone, zoppo, e tardo. *Ar. Fur.* 9. 57. Le cui voglie al ben far mai non fur zoppe. *E* 25. 76. L' animo è pronto, ma il potere è zoppo. *E* 29. 70. Ella il seguía con passo lento, e zoppo. *Cecch. Donz.* 2. 5. S' egli è signore, e io no, Corso, questo Sarebbe un parentado zoppo. *Tac. Dav. ann.* 2. 37. Cominciarono le navi a tornare sdrucite, o zoppe, o senza remi.

§. II. *Per similit.* *Alleg.* 131. Due panche, le quali Paion trespoli zoppi tolti all' oste. *Buon. Fier.* 2. 3. 3. E assai mura in falso, e archi zoppi. *Malm.* 8. 18. Evvi una madia zoppa da un piede.

§. III. *Bugía zoppa, dicesi Perchè va poco innanzi, e mal si sostenta in piè, cioè facilmente si scuopre*. *Petr. Frott.* Una zoppa bugía Volere a lunga via Guidar molti, ch' han senno. *Morg.* 24. 38. E disse Gancllon: tu ne fai troppe, E non sai ben, che le bugíe son zoppe.

§. IV. *Verso zoppo, vale Che non ha la giusta misura ne' piedi, e nelle sillabe*. *Demetr. Segn.* 110. Segno di ciò ce ne sia quello d' Ipponatte, che volendo ingiuriare i nimici colle parole ferì un verso, e di diritto lo fece zoppo, e privo di numero, cioè accomodato per la villanía, e per la veemenza.

§. V. *A piè zoppo, vale Con un piè solo*. *Franc. Sacch. nov.* 16. Costoro colla donna si tornarono a piè zoppo col dito nell' occhio (*qui figuratam.*) *Tac. Dav. ann.* 1. 11. Le grazie chieste in comune vengono a piè zoppo (*cioè: tardamente*)

§. VI. *Correre a piè zoppo, figuratam. vale Patir difficultà*. *Alleg.* 224. Non si maravigli però nessuno (se la comparazione non corre a piè zoppo, come quei, che fanno al diavolaccio) che io ec.

§. VII. *Andare a caccia col bue zoppo, e simili, vale Mettersi ad una impresa con provvedimento debole, e non bastante al bisogno*. *Petr. canz.* 38. 6. E col bue zoppo andrem cacciando l' aura. *E son.* 177. Ed una cerva errante, e fuggitiva Caccio con un bue zoppo, e 'nfermo, e lento.

§. VIII. *A chi usa col zoppo gli se ne appicca, e simili; proverb. che vale, Che nel conversar con alcuno s' apprendono, e si piglian le sue maniere*. Lat. *si juxta claudum habitas, claudicare disces*. v. *Flos* 101. *Fir. disc. an.* 66. Nè lessi storia, che non dicesse, che chi col zoppo usava, non camminava poi dirittamente. *Ambr. Furt.* 3. 10. Bembè, tu parli ancor tu per lettera eh? Nor. Chi usa col zoppo, voi sapete ec. *Alleg.* 86. Chi usa col zoppo gli se n' appicca.

§. IX. *Vassi capra zoppa, se 'l lupo non l' intoppa; proverb. che vale, che Anche le cose deboli si sostengono, quando non incontrino difficoltà; ovvero che Quando non s' incontrano ostacoli, tutto riesce*. *G. V.* 6. 83. 4. Propuose in sua diceria i due antichi, e grossi proverbi, che dicono: Com' asino sape, così minuzza rape: E vassi capra zoppa, se il lupo non l' intoppa. *Franc. Sacch. nov.* 174. Vassi capra zoppa, se 'l lupo non la 'ntoppa.

ZOTICACCIO. *Peggiorat. di Zotico*. *Zibald. Andr.* Era uomo di sua naturalezza molto zoticaccio, e dispettoso.

ZOTICAGGINE. *Astratto di Zotico; Rozzezza*. *Vit. S. Ant.* Con una certa naturale zoticaggine di costumi.

ZOTICAMENTE. *Avverb. Con zotichezza, Rozzamente*. Lat. *rustice*. *Lab.* 87. Con parole assai zoticamente composte mostrava di disiderar di saper chi io fossi.

ZOTICHETTO. *Alquanto zotico*.

ZOTICHEZZA. *Astratto di Zotico; Rozzezza*. Lat. *rusticitas, inficetia*. Gr. ἀγροικία. *Fr. Giord. Pred. R.* Mostrano zotichezza nelle parole, e ne' fatti.

ZOTICHISSIMAMENTE. *Superl. di Zoticamente*.

ZOTICHISSIMO. *Superl. di Zotico*. *Demetr. Segn.* 58. Siccome questa del personaggio zotichissimo del Ciclopo.

ZOTICO. *Add. Intrattabile, Di natura ruvida, e rozza*. Lat. *rudis, agrestis*. Gr. ἄγροικος. *Bocc. nov.* 50. 8. Egli non è alcun sì forbito, al quale io non ardisca di dire ciò, che bisogna, nè sì duro, o zotico, che io non ammorbidisca. *Varch. stor.* 8. 213. Fu

eletto in ambaſciadore a Ferrara meſſer Galeotto di Luigi Giugni uomo burbero, e zotico di natura. *Cecch.Spir.3.9.* Chi ha a far con perſone dure, e zotiche, Gli avvien così. *Galat. 5.* Come i piacevoli modi, e gentili hanno forza di eccitare la benivolenza di coloro, co' quali noi viviamo, così per lo contrario i zotichi, e rozzi incitano altrui ad odio, e a diſprezzo di noi. *E uſ. com. 105.* Fugga il nome di morditore, ovver di zotico.

ZOTICONACCIO. *Peggiorat. di Zoticone. Cecch. Stiav. 3.2.* E tu, Zoticonaccio, la dovevi pure Racconſolare.

ZOTICONE. *Accreſcit. di Zotico. Cecch.Eſalt.cr.5.3.* Il vero nudo nudo è tanto rigido, E zoticone, che pochi lo vogliono.

Z U

ZUCCA. *Pianta d'erba notiſſima, che fa il pampano, ed il frutto maggiore di qualſivoglia altra erba, e arbore, detto anch' eſſo Zucca; è di diverſe ſpezie, e forme, e mangiaſi cotto, e 'n conſerva.* Lat. *cucurbita*. Gr. κολοκύνθη. *M. Aldobr.P.N.145.* Zucche ſono fredde, e umide nel ſecondo grado. *Pallad. Marz. 16.* Di queſto meſe ſi vuol ſeminar la zucca in letaminata terra. *Cr. 6. 20. 1.* La zucca deſidera terra graſſa, e ben lavorata, letaminata, e umida. *E num. 4.* La groſſezza del picciuolo dimoſtra per innanzi, di che groſſezza ſarà la zucca. *E num. 5.* La zucca è fredda, e umida nel ſecondo grado, e genera umor flemmatico. *Alam. Colt. 5. 125.* E ſol vorria talora L'avviticchianti braccia, e l'ampie frondi Della creſcente zucca aver vicine. *E 129.* Il freddo cetriuol, la zucca adunca. *E 134.* Ove il dolce popone, ove il ritondo Cocomer giace, ed ove intorto ſerpe Colla pregnante zucca il citriuolo. *Bern. rim. 1. 30.* Ho ben martel di quelle zucche fritte.

§. I. *Zucca, ſi dice anche un Vaſo fatto di corteccia di zucca ſeccata a uſo principalmente di tenervi peſci, ſale ec. Morg. 18. 194.* E diſſe: il ſal ci avanza nella zucca. *Buon. Fier. 3. 3. 8.* Ve' ve' quel peſcatore Col frugatoio in mano, Che torna colla moglie peſcatrice, Che pronta ha la ſua ſporta, Che zucca aver non dee. *E appreſſo:* Tutte ſperimentai ed eſche, ed ami, E mi pareva d' eſser per la via Di riportar gran peſcagione in zucca. *E Tanc. 3. interm.* Gettiſi l'amo, la rete ſi tenda, La zucca ſi porga, il peſce ſi prenda. *Burch. 2. 66.* Se ſtaſera a cenare Di peſci non m' arrechi pien la zucca, Io fuggirò la mortalità a Lucca. *Borgh. Rip. 247.* Eſſendo uſciti i contadini dell' acqua colle zucche piene di peſce. *Laſc. Sibil. 1. 3.* Queſta è altra zucca, che da peſci; qui dentro è del ſale in chiocca.

§. II. *Zucca, pur vota ſimile alla ſuddetta per uſo di notare. Franc.Sacch.nov. 103.* Se tu foſſi in un gran pelago, e foſſi per affogare, qual vorreſti innanzi avere addoſſo, il vangelo di santo Giovanni, o la zucca da notare? *E appreſſo:* L' altro diede il partito d' una zucca vota al vangelo di santo Giovanni, e noi ſiam ben zucche vote, e nella fine ciaſcuno ſe n' ha a avvedere. *Cant.Carn.213.* Chi monta ſopra noi par, che negoda Più, che di zucca, o trave, Perchè molto ſoave E' il voſtro ſoſtenere. *E 214.* Queſti novizj non poſſon nel fondo Ancor ſicuri entrare, E per non affogare Portan la zucca in collo. *Alleg. 283.* Per venir finalmente a mezza lama, Io ſon qui ſenza voi, nè più, nè meno, Come chi ha l' acqua a gola, e zucca chiama. *Sold. ſat. 1.* Come la zucca ſopra l'acque nuota, Perch' il peſo di quella non pareggia, Ove l'eban più grave al fondo ruota.

§. III. *Onde in modo proverb. Uſcir d' un fondo ſenza zucca, vale Scampare fortunatamente da qualche gran pericolo. Laſc. Geloſ.5.7.* Non credi, che ci ſia altri, che tu, che ſappia uſcir d' un fondo ſenza zucca?

§. IV. *Zucca, per Quella parte del capo, che cuopre, e difende il cervello, e talora anche ſi prende per tutto 'l Capo.* Lat. *caput*. Gr. κεφαλή. *Dant. Inf. 18.* Ed egli a lor battendoſi la zucca ec. *Morg. 3. 53.* Al primo, che trovo, le zucca taglia.

§. V. *Aver poco ſale in zucca, e Aver la zucca vota; maniere proverb. che ſi dicono dell' Aver mancamento di ſenno.* Lat. *parum ſapere*. Gr. μικρὸν φρονεῖν. *Bocc. nov. 32. 19.* Siccome colei, che poco ſale aveva in zucca. *Malm. 3. 19.* Come quello, che ha in zucca poco ſale. *E 4. 15.* Queſto è colui, Che in zucca non ha punto. *Burch. 2. 80.* Gli mulina il cervel com' una ruota, Tu hai la zucca vota.

§. VI. *Cercar ſale in zucca, vale Impacciarſi con perſone di giudicio. Bellinc. ſon. 167.* Son tutte opinioni I bei capei, cercare ſale in zucca.

§. VII. *Zucche marine, Zucche fritte, Zucche marinate, e Zucche aſſolutam. modi baſſi, che ſi uſano a maniera di maraviglia, o di eſclamazione, quando vogliamo negare una coſa detta affermativamente da alcuno, che noi crediamo impoſſibile. Maniera uſata poi in iſcherzo da' noſtri poeti burleſchi. Fir. Trin. 2. 2.* Baſterebbe le zucche marine. *Laſc.Pinz. 5. 2.* Quel putir l'alito? zucche! Io n' ho veduto rivocare i parentadi. *Ambr.Cof. 2. 3.* Bembe, io non me ne maraviglio niente; zucche! l' eſſere meſſo in prigione è mala coſa. *Lor. Med. Arid. 3. 6.* Zucche! io me ne vo in mance.

§. VIII. *In zucca, poſto avverbialm. vale Col capo ſcoperto, Senza nulla in teſta. Buon. Fier. 4. 5. 4.* Chi in cappa, chi in guarnacca, e chi in giubbone, Chi ſperrorato, chi 'n zucca, chi ſenza Le ſcarpe. *Tac. Dav. ann. 3. 70.* E feceſi vedere Sacroviro combattere per li Romani in zucca.

§. IX. *Tenere in zucca*, v. TENERE.

§. XI. *Zucca al vento, o Zucca vota, ſi dice in maniera baſſa di Perſona vana, e che non abbia in ſe ſapere, abilità, o prudenza. Bocc. nov. 32. 11.* Donna zucca al vento, la quale era, anzichè no, un poco dolce di ſale, godeva tutta, udendo queſte parole. *Franc.Sacch.rim.17.* Se e' ci foſſe monna zucca al vento, A vederla ballare è grande ſtento. *Malm. 1. 73.* Ma perdonate a queſta zucca vota. Signori, s' io vi rompo l' uova in bocca.

§. XII. *Zucca, nello ſteſſo ſignific. in iſcherzo. Bocc. nov. 79. 11.* E non vorrei, zucca mia da ſale, che voi credeſte, che noi ſteſſimo là in queſto abito.

§. XIII. *Zucca, per ſimilit. ſi dice di Popone, Cocomero, o altra ſimil frutta, che rieſca ſcipita, e ſenza ſapore. Burch. 2. 3.* E fa' di comperare un buon popona, Fiutalo, che non ſia zucca, o mellone.

ZUCCAIA. *Sorta d'uva; e ancora la Vite, che la produce. Cr.* E queſte ſon ottime per far vino, ſiccome ec. la zuccaia. *Soder. Colt. 119.* Queſte ſono ottime per far vino, e abbondanti, ſiccome il marzimino, e l' uva moſtaia, che ne fa aſſaiſſimo, e la zuccaia, e a mangiare non è punto aggradevole, ma aſpra, e piena d' acquoſità inſuave.

ZUCCAIO. *Campo ſeminato di zucche. Libr.Son.88.* Acciuga mia contendi col zuccaio.

ZUCCAIUOLA. *Sorta d' inſetto nocivo agli orti, che paſſeggia ſotto terra a rodere le radici delle piante.* Lat. **grillotalpa*. *Red.Oſſ.an.104.* Le grillotalpe ec. che da noi Toſcani ſon chiamate zuccaiuole. *E 121.* Le zuccaiuole ec. vi muoiono molto più preſto delle mignatte.

ZUCCHERATO. *Add. Condito di zucchero, Dolce, Inzuccherato.* Lat. *ſaccharo conditus, dulcis*. Gr. γλυκύς. *Volg. Meſ.* Gli antichi maeſtri davano pane con acqua zuccherata. *Pr. Iac. T.* Zuccherato ſapore Con ſantiſſimo odore.

ZUCCHERINO. *Suſt. Paſta azzima intriſa con uova, o zucchero, tirata a guiſa di vermicelli, e ingraticolata inſieme. Cant. Carn.34.* Noi facciam berlingozzi, e zuccherini. *Lor. Med.canz.77.1.* Bench' e' paian coſa ſciocca, Son miglior, che i zuccherini. *Laſc.Streg.4 3.* Non v'è egli del marzapane, del trebbiano, de i zuccherini, e delle mele cotte? *E Sibill. 5. 7.* L' una pe' zuccherini, e l' altra pe' berlingozzi. *Buon. Tanc. 5. 7.* Par cogli anici, e 'l mele un zuccherino.

ZUCCHERINO. *Add. Dicesi di una Preparazione di allume con zucchero, chiara d' uovo, e acqua roſa.* Lat. * *alumen ſaccharinum*. *Cr. 4. 41. 9.* Prendi libbre mezza di buono allume di rocco, e mezza d' allume zuccherino. *Ricett. Fior.14.* Dell'allume di rocca poſto inſieme con zucchero, e chiara d' uovo, e acqua roſa ſi fa l'allume zuccherino. *Lor.Med.canz.14.2.* Tengo allume zuccherino Con molto allume di rocco.

§. I. *Zuccherino ſolutivo, è Una ſorta di compoſizione medicinale, con mele, zucchero, e infuſione di roſe; che anche ſi dice Mel roſato zuccherino.*

§. II. *Zuccherino, Sorta di pere così dette. Buon.Tanc.1.1.* Ma s' oggi ſon bugiarde, e zuccherine, Saran doman cotognole, e ſorbine.

§. III. *Zuccherino, è anche Aggiunto di altri pomi, e frutte. Cant. Carn. 148.* Chi vuol buon damaſchini (*poponi*) Tolgagli, che ſien teneri di buccia; Quando ſon zuccherini, Struggonſi in bocca, quando altri gli ſuccia.

ZUCCHERO. *Materia dolce di color bianco, che ſi cava per via d' eſpreſſione da certa ſpezie di canne ſimili alla ſaggina.* Lat. *ſaccharum*. Gr. * σάκχαρον. *Cr. 4. 41. 9.* Dell' acerbo maturo ſi fa, te

nella predetta misura libbre una di perfetto zucchero con vino, e mele rosso si ponga per lo modo predetto. *E* 4. 47. 1. Il zucchero si dee risolvere in acqua, e aceto, e cuocasi tanto, che s'appicchi alla mestola. *Bocc. nov.* 76. 10. Poscia fece dar loro le coverte del zucchero. *Volg. Ras.* Il lattovario fatto con mirabolani indi, e con zucchero, lo stomaco corrobora, e fortifica. *Serd. stor.* 2. 61. E non solo si mangiano fresche, ma ancora si conservano lungo tempo nel zucchero. *Red. Oss. an.* 42. Se si impolveri ben bene un lumacone con del sal comune, e con del salnitro raffinato, o con del zucchero pur raffinato ec.

§. I. *Zucchero rosato, Confettura di rose, e zucchero, Conserva di zucchero bollito con infusione di rose. Volg. Ras.* Zucchero rosato giova, e vale allo stomaco ripieno. *Cr.* 4. 41. 8. E altrettanto di zucchero rosato. *Tes. Pov. P. S. cap.* 13. Ardi insieme mummia ec. e nell' autora danne a bere con siroppo rosato, o vero con zucchero rosato. *Ricett. Fior.* 231. Fassi ancora il zucchero rosato in morselletti d' ogni tempo, con torre zucchero fine ec.

§. II. *Zucchero violato, è Altra sorta di decozione di zucchero, con infusione di viole. Volg. Ras.* 131. Zucchero violato la gola lenisce. *Ricett. Fior.* Il zucchero violato si fa come il rosato, eccetto che dove nelle rose si taglia l' unghie, in queste si levano via i suoi cornetti.

§. III. *Zucchero candi, o candito, si dice lo Zucchero raffinato, e rassodato col cimento del fuoco. Ricett. Fior.* 81. Similmente a fare il zucchero candi, il giulebbo cotto alla sua misura si pone in certe brocche. *E appresso:* Per farne ec. il giulebbo per il zucchero candi. *Morg.* 28. 26. D' un zucchero candito è pieno in gorga.

§. IV. *Zucchero bianco, Zucchero rosso, Zucchero rottame, si dicono Diverse spezie di zucchero. Ricett. Fior.* 130. Rose rosse fresche, e purgate dall' unghie libbre una, zucchero bianco libbre tre.

§. V. *Zucchero in pani, dicesi lo Zucchero raffinato, e assodato, e ridotto in forma di cono. Sagg. nat. esp.* 266. Tale sono il zucchero candito, il zucchero in pani, ed il salgemma lapillato. *Ricett. Fior.* 119. Per fare uno sciroppo da nobili si toglie un pane di zucchero fine ec. e sopra al pane si mette un torcifeccio sottile, che stilli quel sugo, di che si vuole fare lo sciroppo, sopra la punta del pane del zucchero.

§. VI. *Chiarire le zucchero, vale Purgarlo col fuoco. Ricett. Fior.* 115. Fannosi ancora le conserve de' frutti cavandone il sugo, e pigliandone once otto, ec. per libbra di zucchero chiarito. *E* 130. Chiarisci il zucchero, e cuoci a forma di manuscristi. *E* 132. Chiarisci il zucchero a forma di giulebbo.

§. VII. *Zucchero di più cotte, vale Zucchero più raffinato, e migliore. Morg.* 27. 247. Ognuno aveva una rabbia canina, Che 'l sangue parea zucchero di tre cotte.

§. VIII. *Avere il cuor nel zucchero, figuratam. vale Esser contento.*

§. IX. *Cadere il zucchero, Colare il zucchero, Traboccare il zucchero alla caldara, o simili; maniere figurate, che vagliono Soppravvenire felicità in copia. Cecch. Corr.* 5. 10. Or ch' il zucchero cola, e 'l miel per tutto, Noi doveremmo aver la mancia. *Fir. Trin.* 5. 8. Dico ben, che per un tratto egli è traboccato il zucchero alla caldaia.

§. X. *Parere uno zucchero, o Parere un zucchero di tre cotte, o simili, vagliono Aversi per buono, e soave. Ciriff. Calv.* 1. 18. Egli arebbon mangiato a Gramolazzo Le chiappe, che si dice eran di ferro, Saria paruto un zucchero, un sollazzo Aver talvolta ghiande pur di cerro. *E* 27. E certe scarpettacce vecchie, e cotte Parute sono un zuccher di sei cotte. *Cecch. Dot.* 2. 5. I' so, che ancor v' hanno a parer le ghiande Zucchero di tre cotte, e pinocchiati. *Malm.* 1. 80. Il pigliarsene subito il puleggio Un zucchero le parve di tre cotte.

§. XI. *Di zucchero, in forza d' aggiunto, figuratam. vale Dolce, Soave, Saporito, Amoroso. Cecch. Inc.* 3. 2. Voi avrete quella ladrina di zucchero In braccio; parravv' ei caro lo 'nringolo? *E* 5. 2. Così farò, ben mio dolce di zucchero.

§. XII. *Sputa zucchero, vale quasi Spirante dolcezza. Cecch. Inc.* 1. 3. Vedetela Sboccar del canto appunto. B. o sputa zucchero.

ZUCCHEROSO. *Add. Che ha in se del zucchero, Dolce.* Lat. *dulcis.* Gr. γλυκύς. *Luig. Pulc. Bec.* 4. Più zuccherosa, che non è l' amore. *Lasc. Pinz.* 3. 4. E volete apposta di danari lasciare tanto soave, e zuccheroso bene? (*qui figuratam.*)

ZUCCHETTA. *Dim. di Zucca.*

§. I. *Per similit. si dice di Qualunque cosa fatta a foggia di zucca. Red. Oss. an.* 57. Arrivato al fine del canale spermatico termina come in una zucchetta piena di certa materia di color di ruggine. *E Esp. nat.* 75. Presi due di quelle gocciole, o zucchette di vetro temperato nell' acqua, le quali rotte in qualsisia minima lor parte, vanno tutte quante in polvere, o, per dir meglio, si stritolano.

§. II. *Zucchetta, diciamo anche un' Arme difensiva della testa.*

ZUCCHETTINA. *Dim. di Zucchetta. Libr. cur. malatt.* Cava lo sugo delle zucchettine del cappero.

ZUCCOLO. *V. A. Il Punto più alto della zucca, o sia del capo, oggi più comunemente Cucuzzolo; e si dice anche a Qualsivoglia estrema sommità di checchessia.* Lat. *vertex.* Gr. κορυφή, ἄκρα. *Volg. Ras.* Ed egli dinanzi nella parte della fronte, e di dietro nel zuccolo è rilevato. *M. Aldobr. B. V.* E sappiate, che le ventose, che saranno messe in sul zuccolo del capo, siccome dicon molti filosofi, vagliono a coloro che divengon folli (*nel T. di P. N. si legge* cocuzzolo) *But.* La immaginativa, ovvero stimativa nel zuccolo, e la ritenitiva, ovvero memorativa nella collottola, e l' una di queste serve all' altra.

ZUCCONAMENTO. *Il zucconare.*

ZUCCONARE. *Levare i capelli della zucca, cioè del capo, Scoprir la zucca levandone i capelli; Fare zuccone. Varch. Lez.* 208. Il che non varrebbe nè nel medico, nè in un barbiere, che zucconasse, o radesse se stesso. *Cant. Carn.* 461. Non abbiam carestia Di pettini, o di forbici altramente Da tondar barbe, o zucconar la gente.

ZUCCONATO. *Add. da Zucconare.*

ZUCCONATORE. *Che zuccona.*

ZUCCONATRICE. *Verbal. femm. Che zuccona.*

ZUCCONATURA. *Zucconamento, Lo zucconare. Libr. cur. malatt.* Si faccia la zucconatura sopra 'l capo con le cesoie ben taglienti.

ZUCCONE. *Dicesi di Chi ha la zucca scoperta, cioè il capo senza capelli.* Lat. *ad cutem tonsus.* Gr. ἐν χρῷ κουρεύς. *Varch. stor.* 9. 265. Oggi di cento novantacinque sono zucconi, e potrano la barba. *Buon. Fier.* 3. 4. 9. Il cui pel mi cred' io, che Donatello Comprasse già quando del suo zuccone Fece il modello. *E* 4. 1. 6. O barbino, o barbone, O 'n zazzera, o zuccone, Per insino a quest' otta Mia madre ha pacienza, s' io non torno. *Borgh. Rip.* 494. Ha allato un Levita zuccone grassotto, che posa il braccio destro sopra un fianco.

ZUCCOTTO. *Sorta di celata. Ciriff. Calv.* 1. 29. Ma non si trasse il zuccotto di testa, Ch' era stato già in corte del Soldano, Sapeva appunto ogni lor reverenzia, E inginocchiossi per magnificenzia.

ZUFFA. *Quistione, Rissa, Combattimento.* Lat. *rixa, prælium, certamen.* Gr. μάχη. *Bocc. nov.* 40. 6. Una gran zuffa stata v' era, di che molti v' erano stati fediti. *E nov.* 68. 9. Essendo fra Arriguccio, e Ruberto la zuffa, i vicini della contrada sentendola, e levatisi cominciarono loro a dir male. *Din. Comp.* 3. 58. Vennono alla difesa del palagio, e feciono gran zuffa, nella quale fu morto d' un quadrello messer Lotteringo Gherardini. *G. V.* 12. 44. 3. Ebbe zuffa, e battaglia in s. Miniato tra' Mangiadori, e' Malpigli. *Dant. Inf.* 18. Le ripe eran grommate d' una muffa ec. Che cogli occhi, e col naso facea zuffa. *Cavalc. Med. cuor.* Per le zuffe, e per le guerre le grandi ricchezze tornano a niente. *Ciriff. Calv.* 2. 63. Or si comincia la spietata zuffa. *E* 3. 92. E le più volte chi la zuffa parte, Resta percosso. *Morg.* 13. 63. E per due ore, e più durò la zuffa. *Bird. stor.* 16. 639. Pronti, e arditi appiccarono la zuffa. *Bern. Orl.* 1. 18. 30. Cominciasi una grossa orribil zuffa.

ZUFFETTA. *Dim. di Zuffa; Zuffa piccola. Zibald. Andr.* Si soffermarono in alcune zuffette di niun rilievo.

ZUFFETTINA. *Dim. di Zuffetta. Zibald. Andr.* Erano zuffettine di passatempo, e da non ne tener conto.

ZUFOLAMENTO. *L' atto del zufolare, Il zufolare. Libr. cur. malatt.* Allo zufolamento delle orecchie usa il grasso delle anguille. *Capr. Bott.* 1. 12. Potrebbe essere qualche poco di scesa, che fa parer sentire altrui di questi zufolamenti nel cervello.

ZUFOLARE. *Sonare il zufolo.*

§. I. *Per Fischiare.* Lat. *sibillare, sibilum edere.* Gr. συρίττειν. *Pataff.* 2. E zufolagli dietro, e zinghinaia. *Vit. SS. Pad.* Il serpente zufolando ingannò Eva, e cacciolla di Paradiso. *Ninf. Fies.* 111. Quand' ella il dardo per l' aere vedea Zufolando volare. *Bern. Orl.* 2. 4. 15. Ecco una porta a Levante s' apriva, Il drago maladetto zufolava. *Ciriff. Calv.* 3. 77. Sentivansi lor brandi zufo-

lare,

lare, Che parean proprio fischi di serpente. *E 90.* E cavi, e taglie, e pezzi delle vele, Che ne venivano a brandegli, e strufoli Ardendo giù, e par, ch' il fuoco zufoli.

§. II. *Per lo Ronzare della zanzara.*

§. III. *Tu puoi zufolare, cioè Tu puoi dir quel, che vuoi, ch'io non ne vo' far niente.*

§. IV. *Zufolar negli orecchi, vale Dare qualche segreta notizia, Favellar di segreto; e anche Andar continuamente instigando.* Lat. *in aurem susurrare, insusurrare.* Gr. ψιθυρίζειν ὠτὶ πνός, ἐπιψιθυρίζειν. *Fir.disc.lett.329.* Ma perchè non so chi mi zufola negli orecchi ec. *Capr. Bott. 1. 11.* Chi è là, dich' io? ch' è questo, che mi zufola negli orecchi? *Ciriff.Calv.4.129.* Che chi aspetta Mi sento ognor zufolar negli orecchi.

§. V. *Varch.Ercol.103.* Zufolare dietro a uno è dire con sommessa voce: quegli è il tale; quegli è colui, che fece, o che disse; e a colui si dicono zufolare gli orecchi, come dicevano i Latini *personare aures.*

ZUFOLATORE. *Che zufola. Buon. Fier. 4. 2. 7.* E che zufolatori Di questi in quelli orecchi Piantan susurri, e seminan parole.

ZUFOLETTO. *Dim. di Zufolo; Zufolo piccolo. Morg.12.36.* Sentianti tamburelli, e zufoletti, Liuti, e arpe, e cetre, e organetti. *Luig.Pulc.Bec.22.* Tu sai pur Beca, com' io tel rivilico, E s' io ti suono ben quel zufoletto.

ZUFOLINO. *Dim. di Zufolo; e si prende anche per una Spezie di zufolo. Ciriff. Calv.1.25.* Tamburi, e zufolin vanno a bandiera. *Morg. 24. 93.* E suona una zampogna, o zufolino. *E 25. 264.* E guazza quella, com' un anitrino, E faceva a' cavalli il zufolino (*qui vale: fischio*)

ZUFOLO. *Il zufolare, in signific. di Fischiare, Fischio.* Lat. *sibilus.* Gr. συριγμός. *Fav.Esop.* Comincio ad attoscare la casa del villano, e a volere offendere, andandogli addosso con grandi, e diversi zufoli. *Guid.G.* Il quale, poichè il dragone vide, che egli veniva a lui, multiplicando gli zufoli ec.

ZUFOLO. *Strumento di fiato, rusticale, fatto a guisa di flauto.* Lat. *tibia.* Gr. αὐλός. *Ros.Vit.F.P.cap.16.* La fortuna fa con esso noi la vendetta de' fanciulli, a' quali mostriamo il zufolo, ed egli crede, che sempre gli duri; quando s' avvede, che gli manca il suono, ed egli lo rompe. *Vit. Plut.* Addottrinava li suoi discepoli, come si conveniva sonare il zufolo. *Ciriff. Calv. 4.109.* Sonando cetre, zufoli, e tamburi, Per dare al capitan quel di diletto. *Cant.Carn.463.* Clascun ha in se divisa, e contrassegno, Trombe, tamburi, zufoli, e bandiere. *Morg.18.151.* E che tu intenda a un fischiar di zofolo. *E 18.160.* E non voglio, oste mio, come 'l gigante, Far degli orecchi zufoli a rovaio. *Buon. Fier.intr.2.3.* E non s' odan nè zufoli. Nè corna, o cornamuse de' pastori. *Red. Ditir. 24.* Al suon del zufolo Cantando spippola Egloghe.

§. *Zufolo, figuratam. si dice per Minchione. Cecch. Inc.2.2.* Si che tu resterai zufolo zufolo.

ZUFOLONE. *Zufolo grande. Ciriff.Calv. 2.22.* E corni, e tamburacci, e nacheroni, E pifferi, e screziati zufoloni.

ZUGHETTO. *Dim. di Zugo.*

ZUGO. *Cecch.Proverb.* Sono a i zughi una sorta di frittelle fatte di pasta, avvolte in tondo sur un fuscello, e cotte coll' olio nella padella, e perchè le più volte s' immelano di sopra, si dicono zughi melati. E perchè hanno qualche somiglianza col membro virile si piglia zugo spesso per quello, onde quando si dice a uno: tu se' un zugo, si vuol dire, che sia uno di quelli, e si usa di dire di certi, che sono piacevoli, e buon compagni, ma, anzi che no, semplici. *Pataff.7.* E della Vernia parean frate zugo, In gran cattività si son cresciuti. *Cecch. Inc. 3. 4.* Oggi ogni zugo melato vuol titolo. *Sigr.Fior.Mandr.3.6.* E ora m' hanno qui posto, come uno zugo, a piuolo. *Las.Gelos.4. 9.* A ogni modo questo zugo del mio padrone l'altrieri, chiedendogli danari, mi disse, che gli pareva far troppo a farmi le spese, come s' io fussi un cane. *E Sibill.5.5.* E' mi avevano piantato, come un zugo, a piuolo. *E rim. 3 323.* Ma cassino a lor posta, Meninsi il zugo, e tinneghino Dio, Che l' Accademia ho fatta, e fondat' io.

§. *Rimanere un zugo, vale Restar burlato.*

ZUGOLINO. *Dim. di Zugo. Libr.Son. 52.* Ch' io so, zugolin mio, quanto tu schizzi.

ZUPPA. *Propriamente Pane intinto nel vino, ma si prende anche per Pane intinto in qualsivoglia altro liquore; Suppa.* Lat. *panis vino madidus.* Gr. ἄρτος οἴνῳ βρεχόμενος. *Cecch. Proverb.* Zuppa è quella, che comunemente si fa col pane, e col vino in un vaso, o bicchiere. *Alleg.15.* Ma s' e' mi faceva prima biascicare una zuppa di malvagia ec. *E 192.* Ch' attuffarovi il pan, vi fo la zuppa. *Malm.4.25.* Per una zuppa dolla ancor di greco.

§. I. *Zuppa Lombarda, Sorta di minestra. Lab.191.* I tordi grassi, le tortorelle, le zuppe Lombarde, le lasagne maritate ec. (*alcuni T. leggono* suppe)

§. II. *Zuppa segreta, si dice Quella, che fa altri in bevendo, mentre abbia ancora del pane in bocca.*

§. III. *Chi fa l' altrui mestiere, fa la zuppa nel paniere; proverb. che vale, che Chi si mette a far quel, ch' e' non sa, getta via la fatica, e 'l tempo.* Lat. *quam quisque norit artem, in hac se exerceat. Bellinc.son. 160.* Non sai, che chi vuol far l'altrui mestiere, Dice un proverbio, e sai, che questo è bello, Ch' egli usa far la zuppa nel paniere?

§. IV. *Far la zuppa nel paniere, vale anche Far cosa inutile, e che non può riuscire, Affaticarsi in vano, Gettar via il tempo.* Lat. *oleum, & operam perdere.* Gr. εἰς μάτην κενοῦν. *Buon.Fier.4.2.5.* E tutte le tue zuppe Posta far 'n un paniere. *Malm.2.7.* Or basta, chi del mio fa capitale, Diss' egli. fa la zuppa nel paniere. *Red.Ditir.44.* Chi s' arrisica di bere Ad un piccolo bicchiere, Fa la zuppa nel paniere.

§. V. *Mangiar la zuppa co' ciechi, figuratam. vale Trattare con chi non ha attenzione, e accortezza. Cecch.Proverb.* Mangiar la zuppa co' ciechi. Zuppa è quella, che comunemente si fa col pane, e col vino in un vaso, o bicchiere; e perchè tal pane si stritola, però chi non vede lume male la raccoglie, se non ha spazio; onde un alluminato, che con lor mangiasse, avvrebbe gran vantaggio; onde è nato il proverbio: Tu credi avere a mangiar la zuppa co' ciechi. *Lasc.Parent.5.2.* Guardare quel, che voi fate: non pensate avere a mangiar la zuppa con ciechi.

§. VI. *So quel ch' io dico, o simili, quando dico zuppa; proverb. dinotante Aver fondamento di quel, che si dice, o crede. Cecch. Corr.1.2.* Bastivi, ch' io so Quel, ch' i' vo' dire, quand' i' dico zuppa.

§. VII. *La zuppa mi fa nodo, cioè Trovo difficoltà, dove non si dovrebbe incontrare.*

§. VIII. *Zuppa, figuratam. per Confusione, Mescolanza. Salvin.pros. Tosc. 1. 110.* Ne' conviti de' filosofi vi era una zuppa di serio, di giocoso, una mescolanza di gravità, e di brio ec.

ZUPPETTA. *Dim. di Zuppa; Zuppa piccola. Libr.cur.malatt.* Nella segnatura si può conceder loro la zuppetta fatta di pane in vino bene inacquato.

ZUPPONE. *Zuppa grande. Buon.Tanc. 4. 9.* E fecero in quel vin zuppon tant' alri.

ZURLARE. *Fare zurli, Andare in zurlo. Fr.Giord.Pred.R.* I fanciulli zurlano soventemente nella scuola non osservati da' maestri.

ZURLO. *Lo stesso, che Zurro.*

§. I. *Essere, o Stare, o Andare in zurlo, vagliono Aver qualche eccesso di allegria, di desiderio, e simili. Libr. Sen. 133.* Tutti si stanno in zurlo intorno al Franco.

§. II. *Mettere in zurlo, vale Accendere in altrui bramosia, ilarità, e simili.*

ZURRO. *Lo stesso, che Ruzzo, Allegria, Desiderio smoderato di checchessia. Morg. 9. 33.* Tu terrai a bada quella gente pazza, E tutti saran presi così in zurro. *Burch. 1.130.* In mentre ch' i giostranti erano in zurro.

§. *Cavare il zurro di capo a uno, vale Fare stare altrui a segno, o in cervello, Tenerlo in timore col gastigo; che anche diciamo Cavare il ruzzo.* Lat. *serio aliquem cohibere.*

I L F I N E.

INDICE
DELLE VOCI E LOCUZIONI LATINE.

Avverta il Lettore, che le Voci nostrali di questo Indice non servono per dichiarazione immediata delle Latine, ma per dimostrare il luogo, o la Voce, sotto la quale se ne debba cercare, per vedere a che proposito, e in che maniera elleno si sono adoperate. Perciò dopo ciascuna Voce Latina è posta la Lettera V. che vale Vedi.

A B

abnuens. v. Recusante.
abnuere. v. Dare carracce, Dare occhio §. IV. Dire di no, No §. III. Recusare, Scuotere §. V.
abolere. v. Abolire, Annullare, Cassare.
abolitio. v. Abolizione.
abominandus. v. Abbominabile, Abbominevole, Abbominoso, Abominevole, Maladetto, Malagurato, Malagurioso, Malauriolo, Malurioso, Odibile.
abominari. v. Abbominare, Abborrire, Avere a schifo, Recare §. XVIII.
abominatio. v. Abbominamento, Abbominanza, Abbominazione, Abbominio, Abborrimento, Abominazione, Orrore §. II.
ab opinione recedere. v. Ricredere.
ab opinione removere. v. Distorre.
ab origine. v. Originariamente, Radicalmente §.
ab origine examinare. v. Andare al fonte.
abortare. v. Disertare §. II. Disperdere §. II.
abortire. v. Sconciarse §. III.
abortiri. v. Sperdere §. II.
abortivum. v. Sconciatura.
abortivus. v. Abortivo add.
abortum facere. v. Disperdere §. II. Scipare §. Sciupare §. Sperdere §. II.
abortus. v. Abortivo sust.
ab ovo. v. Capo §. XVIII. Da capo §. II.
ab ovo incipere. v. Fare capo §. VIII.
a brachiis. v. Bracciere.
abripere. v. Arraffare, Scorticare §. IV.
abripi gaudio. v. Toccare §. XXXIII.
abrodere. v. Dare di becco.
abrogare. v. Abolire, Abrogare, Annullare, Annullire.
abrogatio. v. Abolizione, Esclusione.
abrogatus. v. Abolito, Abrogato.
abrotanum. v. Abrotano. Abruotino.
a bruchis corrosus. v. Bruciolaro.
abruptio. v. Dirompimento.
abs. v. Da.
abscedere. v. Allungare §. I. Arrompere §. I. Ritirare §. IV.
abscessus. v. Allungamento al §. I.
abscessum facere. v. Fare sacco.
abscessus. v. Allontanamento, Allungamento §. I. Apostema. Ascesso. Discostamento, Elongazione, Vomica.
abscindere. v. Tagliare §. IV. e §. VII.
abscissus. v. Asciso.
abscondens. v. Nascondente.
abscondere. v. Ascondere, Impiattare, Nascondere, e §. Niscondere, Occultare, Seppellire §. Serrare §. II.
abscondere se. v. Ficcare §. V.
absconditur. v. Innascoso, Nascoso, Niscoso.
absens. v. Assente.
absentem esse. v. Stare lontano.
absentem exagitare. v. Lavorare §. IX. Straforo §. IV.
absentem notare. v. Lavorare §. IX. Straforo §. IV.
absentia. v. Absenzia, Assentamento, Assenza.
absolvere. v. Asciogliere, Assolvere, e §. II. e III. Capitare §. I. Compiere, Compire, Conclusione §. I. Consumare §. III. Dare compimento, Diliberare §. II. Fare assoluzione, Finire, e §. III. Grazia §. VIII. Maturare §. III. Menare §. XX. Patrire §. III. Perfezionare, Prosciogliere, Slegare, Spisare §. X.
absolvere a culpis. v. Dare assoluzione.
absoluta res. v. Specchiato §. I.
absolute. v. Compiutamente, Interamente, Perfettamente, Punto §. XXVIII.
absolutio. v. Assoluzione, Prosciglione, Proscioglimento.
absolutionem consequi. v. Aver l'assoluzione.
absolutissimum esse. v. Stare a perfezione.
absolutissimus. v. Interissimo.
absolutorius. v. Assolutorio.
absolutus. v. Assoluto, Bello §. XII. Compito, Compiuto, Finato, Integro §. Inteso, Perfetto, Spedito.
absorbere. v. Assorbire, Inghiottire.
absorptus. v. Assorbito.
absque. v. Senza.
absque causa. v. Credenza §. IX.
absque dubio. v. Dire §. XXII.
absque exacta cura. v. Grosso §. XIX.
absque materia. v. Immateriale.
absque periculo. v. A man salva, Mano §. XXXI.
absque praesenti pecunia rem emptam tradere. v. Dare credenza §.
absque remedio. v. Intimediaramente.
absque ulla indulgentia. v. Indispensabilmente.
abs re. v. A sproposito.
abs re facere. v. Spropositare.
abs re loqui. v. Spropositare.
abstemius. v. Astegnente, Astemio.
abstemius vini. v. Astemio.
abstentus. v. Scomunicato.
abstergendi vim habens. v. Astersivo.
abstergens. v. Detersivo.
abstergere. v. Ascingare, Astergere, Forbire, Sciugare.
abstersus. v. Rasciugato, Rasciutto.
abstinens. v. Astegnente, Astinente.
abstinentia. v. Contenimento §. I. Istinenza, Stinenzia.
abstinentia a cibo. v. Astegnenza, Astinenza.
abstinentissimus. v. Astinentissimo.
abstinere. v. Astenere, Fare astinenza, Guardare §. VIII. Ritenere §. I. Sofferire §. II.
abstrahere. v. Astraere.
abstrahi. v. Cuore §. L. Divegliere §. II.
abstrusus. v. Astruso.
absumens. v. Consumante.
absumere. v. Consumare. Divorare §. I. Mandare §. XXII. Mettere al niente.
absurditas. v. Svarione.
absurdum. v. Assurdo.
absurdus. v. Stempiato §. Stravagante.
absynthium. v. Assenzio.
absynthium santonicum. v. Santonico.
abundans. v. Abbondante. Abbracciato §. Adagiato §. I. Benestante §. Soprabbondevole.
abundanter. v. Abbondantemente, Abbondevolmente, Abbondosamente, A bizzeffe, A dovizia, A micca, Copiosamente, Diffusamente, Di largo, Di vantaggio.
abundantia. v. Abbondamento, Abbondanza, Abbondo, Grassezza §. I. Macca.
abundantissimus. v. Abbondantissimamente, Abbondevolissimamente.
abundare. v. Abbondare, Rabbondare.
abunde. v. A braccia quadre §. A iosa, Davanzo §. Imbuondato, Quadro add. §. II.
ab usitato more deflectere. v. Registro §. II.
abusive. v. Abusivamente.
abusivus. v. Abusivo.
abusus. v. Abusazione, Abusione, Abuso, Misuso.
abuti. v. Abusare, Fare abuso, Misurare, Soprusare.
abuti flagitiose. v. Ribaldeggiare.
abyssus. v. Abisso, Nabisso.

A C

Acacia. v. Acacia, Acazia, Gaggia §.
acacia flos. v. Gagesa.
academia. v. Accademia, Studio §. IV. Università §. II.
academicus. v. Accademico sust. Accademico add.
acanthis. v. Lucherino.
acanthus. v. Acanto, Branca orsina, Brancorsina.
a capite. v. Capo §. XVIII. Da capo §. I.
a capite ad calcem. v. Dall' a fino alla zeta, Zeta §.
a capite usque ad calcem. v. Capo §. XIX.
a carceribus ad calcem. v. Fare dall' a alla zeta.
acarus. v. Pellicello.
accedere. v. Accogliere §. II. Accontare, Accostare §. I. Aggrottare §. II. Appressare §. I. Approcciare, Fare innanzi, Fare venuta, Tirare §. XXV.
accedere ad opus. v. Dare mano §. IX.
accelerans. v. Affrettatore.
accelerare. v. Accelerare, Affrettare, Avacciare §. I. Raffrettare, Sfolgorare §. II.
accelerare gradum. v. Camminare, Far viaggio.
acceleratio. v. Acceleramento, Avacciamento.
acceleratus. v. Accelerato.
accendens. v. Accendente.
accendere. v. Accendere, Appicciare §. II. Scaldare §. Sclta §.
accendi. v. Accendere §. IV. Invagare.
accendi facilis. v. Accendibile.
accendi facillimus. v. Accendibilissimo.
accensio. v. Accensione.
accensus. v. Acceso §. II. Artoro add. Berroviere, Donzello §. II. Mazziere, Messo §. I. Sergente, Tavolaccino.
accentus. v. Accento.
acceptatrix. v. Accettatrice.
acceptilatio. v. Fine §. III. Queto sust. Quitanza.
acceptilare. v. Finire §. I. Quitare.
acceptio. v. Accettazione, Accetto sust.
acceptissimus. v. Accettissimo.
accepto liberare. v. Quitare.
accepto liberatus. v. Quitato.
acceptor. v. Accettatore, Ricevitore.
acceptrix. v. Pigliatrice, Ricevitrice.
acceptum ferre. v. Bonificare. §. II. Finire §. I. Quetare §. II. Quitare.
acceptum habere. v. Gradire.
acceptum referre. v. Buono sust. §. IV. Grado §. XI. Riferire §. I.
acceptus. v. Accettabile, Accettato, Accettevole, Accetto, Appatato, Gradito, Ricevuto.
accersere. v. Venire per uno.
accersire. v. Addimandare, Addomandare §. I.

accesse. v. Accessione §. I. Accessorio, Aggiunta, Appartenenza, Appressamento, Giunta §. I. Pertignenza, Pertinenza §. Sopravvenuta.
accessu facilis. v. Accessibile.
accessum ad aliquem habere. v. Entratura §. II.
accessum praebere. v. Dare l'entrata.
accessus. v. Accesso §. I. e II. Accostamento, Appressamento, Arrivo, Flusso §. II. Giunta verbal. da Giugnere.
accidens. v. Accidente.
accidentalis. v. Accidentale.
accidentia. v. Accidenza.
accidere. v. Accadere, Cogliere §. V. Correre §. XLII. Divenire §. I. Intervenire, Mano §. LIX. Occorrere §. I. Seguire §. IV. Succedere §. III. Venire per Accadere, Venire caso.
accinctus. v. Accinto §.
accingi. v. Accignere.
accipere. v. Accettare §. I. Pigliare §. I. Prendere §. I Ricevere, Ripigliare §. I. Ritenere §. X. e XI. Sentire §. I. Tenere per Pigliare, Togliere, Traprendere.
accipere ad experimentum. v. A prova.
accipiens. v. Pigliante.
accipiter. v. Sparviere.
accipiter fringillarius. v. Sparviere.
accipitrarius. v. Falconiere, Sparvierattore, Strozziere.
accipitrum custos. v. Strozziere.
accisus. v. Affiebolito, Stracco §. I.
acclamare. v. Acclamare, Infamare §.
acclamatio. v. Acclamazione, Epifonema.
acclinis. v. Acclino.
acclivis. v. Erto, Ratto add. §. I. Repente add. §. Ripido.
acclivitas. v. Dirittezza, Ertezza, Rattezza §. Ripidezza.
accommodare. v. Adattare, Assettare, Concedere §. II. Dare assetto, Disporre §. I. Mettere in assetto.
accommodare aurem. v. Dare orecchio, Fare orecchie.
accommodatio. v. Assettamento.
accommodatus. v. Accomodato, Adattato, Appropiato, Dimestico §. I. Idoneo.
accrementum. v. Agumento, Crescimento.
accretio. v. Augumentazione, Crescimento.
accumbere. v. Stare a tavola.
accumulare. v. Accumulare, Aggrumolare, Ammassare, Ammonticare, Ammonzicchiare.
accumulatio. v. Accumulazione.
accurate. v. Accuratamente, Curiosamente §. Custoditamente, Esattamente, Intendevolmente §. Sottilmente §. III. Squisitamente.
accurate agere. v. Andare a pian passo §. Andar col calzar del piombo, Andare sano, e salvo §. I. Gatto §. VII.
accuratissime. v. Accuratissimamente.
accuratissimus. v. Accuratissimo, Esattissimo.
accuratus. v. Accurato, Esatto §. Geloso §. II. Giusto add. §. I. Puntuale.
accurrere. v. Accorrere.
accursus. v. Accorrimento.
accusare. v. Accagionare, Accusare, Appellare §. II. Boce §. V. Cogliere §. XIV. Dare accusa, Dare carico, Dare inquisizione, Dare querela, Fare accusa, Voce §. XV. e XVI.
accusatio. v. Accagionamento, Accusa, Accusamento, Accusazione.
accusatio contemnenda. v. Accusazioncella.
accusationem instituere. v. Fare accusa.
accusativus. v. Accusativo.
accusator. v. Accusante, Accusatore, Incolpatore, Querelatore.
accusatorius. v. Accusatorio.
accusatrix. v. Accusatrice.
accusatus. v. Incolpato, Querelato.
acedia. v. Accidia.
acediosus. v. Accidiato.
acephalus. v. Acefalo.
acer. v. Acero.
acer. v. Acre, Acro, Agro §. I. Aitante, Forte, Fortezza §. II. Lazzezza, Pungitivo, Satirico add. Stretto §. XII.
acer campestris. v. Oppio.
acerbare. v. Esacerbare.
acerbe. v. Acerbamente §. II.
acerbe agere cum aliquo. v. Fare buona, o mala cera §.
acerbissime. v. Acerbissimamente.
acerbissimus. v. Acerbissimo.
acerbitas. v. Acerbezza, Acerbità, Aspreme.
acerbus. v. Acerbo §. II. Afro, Arcigno, Doglioso §. Grave §. VI.
acerrime. v. Acerrimamente, Agrissimamente, Amarissimamente §. Gravissimamente.
acerrimus. v. Acerrimo, Actissimo, Agrissimo, Fortissimo.
acervare. v. Abbarcare, Ammontare, Ammonticellare, Ammuricare, Rammontare.
acervatim. v. Alla rinfusa.
acervatus. v. Ammontato, Ammonticellato, Ammonzicchiato.
acervus. v. Acervo, Ammassamento, Ammasso, Bica §. I. Folla §. Groppo, Massa, Monte §. I. Monzicchio, Mucchio, Numero §. II. Stipa §. I. Stivamento.
acervus carnium. v. Carname.
acervus immensus. v. Barbaglio §.
acervus lapidum. v. Monte di sassi, Mora.
acescens. v. Infortito, Infortato add.
acescere. v. Acetire, Inagrare, Inagrire, Infortire §. Inforzare, Punta §. XIII.
acetabulum. v. Bossoletto, Bossolo §. IV.
acetaria. v. Insalata.
acetarium. v. Insalata.
aceto condire. v. Marinare.
aceto conditus. v. Marinato.
aceto perfundere. v. Inacetare.
acetum. v. Aceto, Vinagro.
achates. v. Agata.
achillea. v. Achillea.
acheres. v. Lattime, Tigna.
acheribus laborans. v. Lattimoso, Tignoso.
a christianorum communione separare. v. Scomunicare.
acia. v. Accia.
aciarium. v. Torsello §. I.
acicula. v. Spilletto, Spillo.
acicula jungere. v. Appuntare.
acicularum venditor. v. Spillettaio.
aciculis ludere. v. Fare a rete §. I.
acidissimus. v. Acetosissimo.
aciditas. v. Acidità, Aspreme, Fortezza §. II. Fortore, Forzore, Morsura §. I.
acido embammate conditus. v. Marinato.
acidulus. v. Agretto add. Forteruzzo, Fortigno, Lazzetto.
acidum fieri. v. Inforzare.
acidus. v. Acetoso, Acido, Aspro, Agrestoso, Forte §. IX. Inforzato, Lazzo.
acie excedere. v. Dischierare §. II.
aciem acuere. v. Occhio §. XII.
aciem dispenere. v. Indrappellare.
aciem explicare. v. Fare schiera, Schierare.
aciem instruere. v. Ordinanza §. II. Schierare.
acies. v. Acutezza, Filare, nome, Filo §. X. Fronte §. I. Gorbia §. I. Ordinanza §. III. Punta §. VI. Schiera §. I. Schieramento, Spada §. II. Taglio.
acinaces. v. Scimitarra.
acinosus. v. Granelloso.
acinum. v. Granello §. III.
acinus. v. Acino, Granello §. III.
acinus vinaceus. v. Nocciolo §. I. Vinacciuolo.
acipenser. v. Storione.
acolytus. v. Accolito.
aconitum. v. Aconito, Nappello.
a conspectu subducere. v. Levare §. XXIX.
acor. v. Acetosità.
acorum. v. Acoro.
ac proinde. v. Per §. XLV. e XLVI.
acquiescens. v. Contentato.
acquiescere. v. Accherare §. Capacitare §. Chetare §. Chiamare §. VIII. Dare pace §. I. Patto §. VI. Piacere per Esser grato §. Stare per Acquetarsi, Stare chero, Stare chiotto, Tenere §. XIV. Togliere §. VIII.
acquirere. v. Acquistare, Conquistare, Eredare, Fare acquisto, Guadagnare §. I. Tirare §. XXXIII.
acquisitio. v. Acquistato sust. Conquista, Conquistamento, Conquisto.
acquisitio iterata. v. Racquistazione.
acquisitor. v. Acquistatore, Conquistatore.
acquisitrix. v. Acquistatrice.
acquisitus. v. Conquistato, Conseguito.
acre aliquid concinnare. v. Dare il frizzante.
acredo. v. Agrestezza §.
acredula. v. Calandra, Calandrino, Calandro.
acri ingenio. v. Penetrativo §.
acri in re aliqua judicio pollere. v. Gusto §. III.
acrimonia. v. Acrimonia, Acuità, Agrestezza §. Agrezza, Morsura §. I. Sciticità §.
acrimonia allii. v. Agrume.
acris. v. Acrimonico, Agro add.
acris expressio. v. Esagerazione.
acris judicii. v. Giudicioso.
acritas. v. Agrestezza §.
acriter. v. Acremente, Agramente, Aspramente, Di ragione §. Duramente, Mordacemente §. Pungentemente, Ragione §. XIII. Rigidamente, Santo §. VIII. Strettamente §. III.
acriter verberare. v. Sciorinare §. V.
acrostichon. v. Acrostico.
acta. v. Cartolare §. Costiera, Processo §.
acta populi diurna. v. Giornale §.
actio. v. Adoperamento, Andamento §. II. Andare, nome §. I. Atto sust. Azione §. II. Fatto sust. Operagione, Ope-

ramento, Portamento §. II. Prova §. IV. Ragione §. VIII.
actio militaris. v. Arme §. V.
actio puerilis. v. Bambolinaggine, Bambolità.
actitare. v. Attitare.
active. v. Attivamente §. I. Attive.
activus. v. Attivo.
actor. v. Attore §. I. e II. Fattore §. I. Recitante.
actu. v. Attualmente, Corporalmente §. II.
actualis. v. Attuale.
actualitas. v. Attualità.
actuarius. v. Attuario.
actum agere. v. Nebbia §. III.
actum esse. v. Friggere §. V.
actum esse de aliquo. v. Spedito §. IV.
actuosa vita. v. Attivo §. III.
actuosus. v. Attivo, Attuoso, Operativo, Operoso.
actus. v. Atto sust. §. III. e V.
actus. v. Menato, Strasportato, Trattato add.
a cubiculo. v. Camarlingo §. III.
acuere. v. Affilare §. II. Affinare §. II I. Aguzzare, Appuntare §. I. Arrotare, Assottigliare, Auzzare §. Inacutire, Rassottigliare.
aculeatis verbis lacessere. v. Sbottonare §.
aculeus. v. Ago §. II. Aguglione, Spina, Stecco, Tribolo §. I.
a culpa innoxius nulli rei est obnoxius. v. Chiaro avverb. §. II. Pisciare §. V.
acumen. v. Acume, Acutezza §. Aguzzatura, Punta, Sottilità §. II.
acumen ingenii. v. Sottigliezza §. III.
acu pictus. v. Ricamato.
acu pingere. v. Ricamare.
acus. v. Ago, Ago spezie di pesce, Agulia, Pinzo sust. Pungiglione §. I. Pungitoio, Resta, Spina §. VI.
acus, aceris. v. Pula.
acus crinalis. v. Addirizzatoio, Infilacappi.
acus foramen. v. Cruna, Cruno.
acus foramen rumpere. v. Scrunare.
acus pixydis nautica. v. Calamita §. II.
acus theca. v. Agoraio §.
acus versoria. v. Ago §. I.
acute. v. Acutamente, Ingegnosamente, Intendevolmente, Sentenziosamente, Sottile avverb.
acutissime. v. Sottilissimamente.
acutissimus. v. Acutissimo, Appuntatissimo, Taglientissimo.
acutulus. v. Aguzzetto, Aguzzetto.
acutum reddere. v. Aguzzare, Arrotare, Auzzare.
acutus. v. Acuto, Affilato, Aguto add. Aguzzato, Aguzzo, Auzzo. Ingegnoso, Pugnetteccio, Sottile §. VIII. Spiritoso §. Svegliato §. Tagliente, Trinciante add.
a cyathis. v. Bottigliere.

A D

A D. v. A, Appresso, Da, Intorno §. I. Su preposiz. §.
adactis calcaribus. v. A spron battuti.
adactis calcaribus ire. v. Andare a spron battuti.
ad aemulationem provocare. v. Far baco §. V.
adaquare. v. Ragguagliare.
adaequatio. v. Agguaglianza, Equazione, Pareggiamento.
adaquatus. v. Aggiustato.
ad agendum se comparare. v. Mettere in atto.
adagium. v. Dettato sust. §. III. Proverbio.
ad alicujus amicitiam admitti. v. Entratura §. II.
ad alicujus mores se efformare. v. Specchiare §. III.
ad aliquem attinere. v. Andare a conto di chi che sia.
ad aliquem confugere. v. Fare capo §. III.
ad aliquem consilii causa confugere. v. Capo §. LXXII.
ad aliquem locum navim appellere. v. Pigliare §. XX. Terra §. XXXIII.
ad aliquem pertinere. v. Volta per Vicenda §. I.
ad aliquem referre. v. Innanzi §. X.
ad aliquid pertingere. v. Arrivare §. VII.
ad altare sacrificaturum accedere. v. Andare all'altare.
ad amandum pronus. v. Damerino.
adamans. v. Imbascato §. II.
adamantinus. v. Adamantino, Diamantino.
adamantis instar. §. Diamante §. II.
adamare. v. Innamorare §. I.
adamas. v. Adamante, Diamante.
ad amorem inducere. v. Innamorare, Pigliare §. V.
adampliare. v. Rallargare.
ad amussim. v. A capello, A corda §. A pelo, Appuntatamente, Appunto, A randa a randa. A un puntino. Capello §. XI. Da capo §. II I. Dirittamente §. II. Esquisitamente §. Gitto, Giustamente §. II. Giusto avverb. §. I. In punto §. Nè più, nè meno, Pelo §. XXIV. Pepe §. II. Per §. XXXVIII. e XCIX. Puntino §. Punto §. XXVI. Segno §. XXI. Sesta §. I. Verbo §. I.
ad amussim aliquid facere. v. Dare giusto §.
ad amussim esse. v. Stare a capello.
ad amussim ferire. v. Punto §. XXX.
ad amussim pendere. v. Caratare §.
ad amussim pensus. v. Caratato §.
ad amussim procedere. v. Andare a filo, Andare a pelo.
ad amussim respondere. v. Stare a pelo.
adaquare. v. Abbeverare, Innacquare §. II. Innaffiare.
ad aquilonem. v. A bacio.
ad arbitrium. v. Bacchetta §. II.
ad arbitrium victoris se dedere. v. Discrezione §. III.
ad arma conclamare. v. Arme §. VII I. Dare all'arme.
ad arma concurrere. v. Arme §. IX.
adauctus. v. Raccresciuto.
ad aulam proficisci. v. Andare a corte.
ad auras evadere. v. Sboccare.
ad bacchanalia pertinens. v. Carnovalesco.
adblandiri. v. Andare colle belle.
ad bonam frugem rediens. v. Ravveduto.
ad bonam frugem redigere. v. Tuono §. V.
ad bonam mentem adducere. v. Cervello §. XVI.
ad bonam mentem reducere. v. Capo §. LIV.
ad cabalam spectans. v. Cabalistico.
ad calculos vocare. v. Chiamare §. XV. Ragione §. XXVI.
ad calculum redigere. v. Ragguagliare §. II I.
ad censum ire. v. Andare a rassegna.
ad centrum compellere. v. Concentrare.
ad centrum usque penetrare. v. Concentrare §. I.
ad cinnamomum vergens. v. Cannellato.
ad cœlum ferre. v. Paradiso §. IV.
ad cœnam vocare. v. Chiamare §. XIII.
ad comburendum aptus. v. Combustibile
ad concilium pertinens. v. Conciliare add.
ad consulendum aptus. v. Consigliativo.
ad corporis habitudinem pertinens. v. Complessionale.
ad curiam proficisci. v. Andare a corte.
ad cutem tonsus. v. Zuccone.
ad declivitatem. v. A pendío.
addens. v. Aggiugnitore, Aggiugnitrice.
addere. v. Accumulare, Aggiugnere, Agguessare, Arrogere §. Giugnere §. V. Soggiugnere, e §. Sopraggiugnere §. III.
ad dicendum aggredi. v. Dire §. XIV.
addicere. v. Aggiudicare, Deputare, Liberare §.
additio. v. Aggiugnimento.
addictissimus. v. Devotissimo, Divotissimo, e §. Obbligatissimo, Suggettissimo, Svisceratissimo.
addictus. v. Consagrato, Dedicato, Devoto §. II. e §. IV. Divoto §. II. Obbligato, Rotto add. §. IV.
addictus ecclesiæ. v. Ecclesiastico sust. §.
ad discendum aptissimus. v. Apprendentissimo.
ad discendum promptissimus. v. Apprendentissimo.
addiscens. v. Apprendente, Apprenditore.
addiscere. v. Apparare, Apprendere, Imparare, Prendere §. III.
additamenti loco. v. Accessoriamente.
additamentum. v. Accessorio, Additamento §. Addizione, Aggiunta, Aggiuntura, Arrogimento, Arroto sust. Giunta §. I.
additamentum dare. v. Dare vantaggio.
additio. v. Soggiugnimento.
ad doctorem pertinens. v. Dottorale.
adducere. v. Adducere, Addurre, Alzare, Arrecare §. I. Conducere, Condurre, e §. I. Dedurre §. III. Portare §. III.
adducto ore stomachantis gestum imitari. v. Fare boccaccia.
adducto supercilio. v. Accigliato §.
adductus. v. Addotto, Condotto add. Indotto, Redutto, Ridotto add. Succinto §. I.
ad elementum pertinens. v. Elementale, Elementare.
adeo. v. Fattamente, Tanto avverb. Trasi.
adeo ut. v. A segno che, A tanto, Tanto avverb. §.
adeps. v. Grascia §. I. Grasso sust.
adeptio. v. Acquisizione, Acquistamento, Asseguimento, Conseguimento.
adeptus. v. Conquistato.
adesse. v. Persona §. VI. Stare in persona, Stare in petto, e in persona v. Stare presente.
ad examen revocare. v. Saggiare, Ventilare §.
ad exemplar effingere. v. Assemplare, Assempiare.
ad exemplum effictus. v. Esemplato.
ad exitum perducere. v. Condurre §. IV. Dare fine.
ad extremum. v. Al da sezzo, Alla fine

fine §. Estremo. sust. §. IV. In ultimo.
adfibulare. v. Affibbiare, Fibbiare.
adfibulatio. v. Affibbiamento.
ad finem complere. v. Correre §.XXIII.
ad finem ducere. v' Menare §.XIX.
ad finem perducere. v. Capitare §.I. Condurre §.X. Correre §. XXIII. Menare §.XIX. Finire §. L.
ad finem pervenire. v. Venire a capo.
ad fiscum devolvi. v. Andare in fisco, Andare in fiedo.
adgeniculari. v. Inginocchiare.
adglutinare. v. Appiastrare.
adglutinari. v. Appiccare §. III.
ad gratiam. v. A grado, A piacere.
adhærens. v. Appiccato, Appiccante.
adhærere. v. Aderire, Appiccare §. III. Attenere §. II. Continuare §. Impigliare §.III. Pigliare §.III. Tenere §. VII.
adhærescere. v. Incagliare.
adhæsio. v. Adesione, Appigliamento §. Inerenza.
adhibere. v. Adoperare, Adoprare, Adovrare, Aiutare, Aoperare, Impiegare §. Operare §. II. Porre §. XLVI. Servire §. VIII. Tenere per usare, Usare §. II.
adhiberi. v. Andare in opera.
adhibitus. v. Praticato.
adhinnire. v. Annitrire.
ad historiam pertinens. v. Istoriale.
ad hoc ut. v. Acciocchè.
ad hodiernum diem. v. Di nome §.X.
adhortatio. v. Rincoramento, Sospignimento §.
adhuc. v. Anco, Infino ad ora §. Per §. XXXVI. Vantaggio §. VI.
adjacens. v. Adiacente.
adjacentia. v. Aggiacenzia.
ad jactum lapidis. v. Gittata §. I.
adiantum. v. Capelvenere.
adjectio. v. Adiacenza, Aggiunzione, Appartenenza, Apponimento, Partegnenza, Pertinenza §.
adjectivum. v. Addiettivo, Adiettivo, Aggettivo.
adjectus. v. Appositivo.
adigere. v. Mettere al punto.
ad ignem admovere. v. Mettere a fuoco.
adjicere. v. Aggiugnere, Apporre, Sopraggiugnere §. III.
ad imam radicem. v. A piede a piede.
adimere. v. Brucare §.II. Discuoiare §. Levare §.I. Privare, Toccare §. III. Togliere §. II. Via partic. tiempit. §. XIII.
adimere potestatem. v. Dispodestare.
adimplere. v. Empiere §. III. Impiere §.
adimpletio. v. Empiezza §. Empimento §.
ad imum. v. Ad imo, A fondo.
ad imum convertere. v. Adimare.
ad imum tendere. v. Dilimare.
ad incitas redigi. v. Ammattonato §. II. Andare a povertà, Venire al niente §.
ad inferos damnatus. v. Infernale §.
ad insaniam adigere. v. Ammattire.
ad insaniam impellere. v. Dimentare.
ad insaniam redigere. v. Insollire §. Tirare §. CXII.
ad instar. v. A uso §. I.
ad instar agere. v. Fare a modo.
ad instar cornu. v. Cornicolare, Cornicolato, Corniculato.
ad internecionem diripi. v. Andare a filo §. II.
ad internecionem usque. v. Guerra §.IV. Mano §. XCIV.
ad interrogationem pertinens. v. Interrogativo.
adinvenire. v. Inventare.
adinventus. v. Inventato.
adipem demere. v. Digrassare.
adipisci. v. Acquistare, Conquistare, Conseguire, Consegnitare, Ottenere, Riportare §. II'
adipis portiuncula. v. Grassello.
adire. v. Affacciare §.III. Capo §.XLIII. Fare §. XXIX. Fare innanzi.
aditum aperire. v. Dare appicco.
aditum præbere. v. Dare l'entrata.
aditum relinquere. v. Dare appicco.
aditus. v. Accesso §. II. Adito, Androne §. Ingresso, Spitaglio §.
aditus aperire. v. Dare adito.
aditus intercludere. v. Bloccare.
adjudicare. v' Aggiudicare.
adjudicatio. v. Aggiudicazione.
ad judicem accersire. v. Andare alla giustizia.
ad judicium vocare. v. Esaminare.
a diverticulo fabulam repetere. v. Bottega §. VII.
ad jugulum pertinens. v. Iugulare.
adjunctio. v. Aggiugnimento, Aggiunzione.
adjunctum. v. Aderenza.
adjungere. v. Aggiugnere §. I. Aggreffare, Artogere §.
adjungi. v. Accontare.
adjurare. v. Scongiurare.
adjuratio. v. Scongiurazione.
adjurator. v. Scongiuratore.
adjuratus. v. Scongiurato.
ad jusjurandum pertinens. v. Giuratorio.
ad justam mensuram redigere. v. Aggiustare.
adjutor. v. Adiutore, Aiutatore, Aiutore, Atatore, Sovvenitore, Suffidiatore.
adjutorium. v. Adiutorio, Aitorio, Aiutorio, Atorio.
adjutor muneris. v. Aiutante sust.
adjutrix. v. Adiutrice, Aiutatrice, Aiutrice, Atatrice, Sovvenitrice.
adjutus. v. Soccorso add.
adjuvandi vim habens. v. Aiutativo.
adjuvans. v. Aiutativo.
adjuvare. v. Aiutare, Atare.
ad latus. v. Allato.
ad libellam. v. A livello.
ad libellam componere. v. Livellare.
ad libellam componi. v. Livellare §.
ad libellam compositus. v. Livellato.
ad libellam exactus. v. Livellato.
ad libellam exigere. v. Livellare.
ad libellam exigi. v. Livellare §.
ad liberandum aptus. v. Diliberativo.
ad libidinem. v. A capriccio.
ad libidinem vivere. v. Andare a capriccio.
ad libitum. v. A libito, A scelta, Libito §.
ad lineam. v. A filo, Filo §. XIX.
ad litus appellere. v. Pigliare §.XX. Terra §. XXXIII.
adlivescere. v. Allividire.
ad lucem tollere. v. Sperare.
ad lupanar ire. v. Andare alle femmine, Andare in chiasso, Chiasso §. VII.
ad magistratus confugere juris sui obtinendi gratia. v. Fare ricorso §.
ad manum. v. Alla mano §. A mano.
ad manus venire. v. Mano §. CLXVII.
ad medullas usque pervadere. v. Cuore §. XLIX.
ad meliorem statum redigere. v. Riformare.
ad mensam dare. v. Dare a misura.
ad mentis sanitatem redire. v. Ravvedere.
ad mercatorem spectans. v. Mercatantile.
ad mercaturam spectans. v. Mercantile.
ad meridiem. v. A mezzo giorno, A solatio, Solatio sust. §.
administer. v. Esecutore.
administra. v. Amministratrice, Esecutrice.
administrandi ratio. v. Condotta §.I.
administrare. v. Amministrare, Ministrare §. II. Tenere la signoría.
administratio. v. Amministragione, Amministranza, Amministrazione, Economía §.I. Gesto §. III. Ministrazione.
administrator. v. Amministratore, Economo.
administratrix. v. Amministratrice.
administratus. v. Governato.
admirabilis. v. Ammirabile, Maravigliabile, Miracoloso.
admirabundus. v. Ammirativo.
admirandus. v. Ammirando, Stupendo.
admirans. v. Maravigliante.
admirari. v. Ammirare, Maravigliare.
admiratio. v. Ammiramento, Ammiranza, Ammirazione, Maraviglia, Maravigliamento, Meraviglia.
admiratione percelli. Spantare, Strasecolare.
admiratione perculsus. v. Ammirato, Spantato.
admirationem concitare. v. Dare ammirazione.
admirationem gignere. v. Dare maraviglia.
admirationem injicere. v. Fare scoppio §. I.
admirationem parere. v. Fare maraviglia.
admirativus. v. Ammirativo.
admirator. v. Ammiratore.
admissarío subjici, v. Guadagno §.II.
admissarius, v. Copritore §. Emissario, Ronzone §.I. Stallone.
admissio. v. Entratura, Introduzione §.
admissura. v. Copritura §. II. Monta.
admissus. v. Commesso add.
admistio. v. Ammistione.
admittere. v. Accettare §. I. Ammettere, e §. II. §. IV. Capere §.IV. Commettere §. V. Comprovare, Mettere §. VII.
admixtio. v. Meschianza, Mescolamento, Mistura.
admixtus. v. Mescolato add.
ad modum. v. A modo.
admodum. v. Di gran lunga, Fuora §. VII. Molto avverb. Mondo §. X. Oltremisura, Sfolgoratamente §. Troppo avverb. §. I.
admodum debilis. v. Debiletto, Debiluzzo, Deboletto, Deboluzzo.
admodum decens. v. Traconvenevole.
admodum elegans. v. Affettatuzzo.
ad modum graminis. v. Guaime §.II.
admodum humilis. v. Bassetto add.
admodum illustris. v. Soprillustre.
admodum juvenis. v. Giovanissimo.
admodum mirabilis. v. Oltramirabile.
admodum potare. v. Trincare.
admodum probus. v. Strabuono.
admodum vilis. v. Vigliaccone.
ad monachicum habitum suscipiendum impellere. v. Fare frate.
ad monachicum habitum suscipiendum suadere. v. Fare frate.
admonere. v. Ammonire, Assennare, Avveduto §. Avvisato §. IV. Correggere §.IV. Fare avvertito, Fare avvisato,

sato, Fare memoria, Gastigare §. I. Tornare §. XV.
admonitio. v. Ammonigione, Ammonimento, Ammonizione, Ammunimento, Ammunizione, Munizione.
admonitor. v. Ammonitore.
admonitus. v. Ammonito, Avvertito, Gastigato, Sgridato.
ad moralitatem redactus. v. Moralizzato.
ad moralitatem redigere. v. Moralizzare.
admordere. v. Dare morso.
admotio. v. Accostamento.
admovere. v. Accostare, Appoggiare, Appressare, Avvicinare §. Dare moglie §. III. Fare presso, Giugnere §. II. Orecchio §. IX. Torre §. II. Presentare §. III.
ad mulieres ire. v. Andare in gattesco.
ad necem certare. v. Venire al sangue.
adnectare. v. Rannodare §. I.
adnectere. v. Nettere, Rattaccare.
adnictare. v. Ammiccare, Dare occhio §. III. Fare cenno, Fare occhio §. I. Fare occhiolino.
ad nigrum vergere. v. Nereggiare.
ad nihil aliud utilem esse. v. Avanti §. V.
ad nihilum delabi. v. Venire al neente.
ad nihilum redactus. v. Annichilato, Annullato.
ad nihilum redigere. v. Anneentare, Annichilare, Annientare, Annullare, Recare §. IV.
ad nihilum redigi. v. Venire al niente, Venire al neente.
ad normam. v. Andare in isquadra.
adnotare. v. Fare punto §. Postillare, Specificare.
adnotatus. v. Postillato, Specificato,
adnumerare. v. Annumerare.
adnutare. v. Dare occhio §. III.
ad nutum. v. Bacchetta §. II.
ad nutum respondere. v. Rendere §. XI.
ad occasum tendere. v. Abbassare §. II. Andare sotto, Declinare, Tramontare.
ad occidentem vergere. v. Volta §. VII.
ad officinam ventitans. v. Bottegaio §. II.
adolescens. v. Adolescente sust. Adolescente add. Damigello, Donzello, Garzone, Garzonotto, Giovanastro.
adolescens fortis. v. Giovanotto.
adolescens inelegans. v. Garzonaccio.
adolescens ineptus. v. Garzonaccio, Garzonastro.
adolescens robustus. v. Giovanotto.
adolescens vigens. v. Giovanotto.
adolescentia. v. Adolescenza, Garzonezza.
adolescentula. v. Damigella.
adolescentulus. v. Adolescentulo, Garzolino, Garzoncello, Garzonetto, Garzonissimo, Giovanaccio, Giovanello, Giovanettino, Giovanetto, Giovincello, Giovinello.
adolescentulus rerum imperitus. v. Giovanastro.
adolescere. v. Tempo §. XXXIII. Venire innanzi §. II. Venire su.
ad omnes suspiciones pavidus. v. Ombrosissimo.
ad omnia pro aliquo paratum esse. v. Fare carta. §. II.
adoptare. v. Adottare.
adoptatio. v. Adottazione.
adoptator. v. Adottatore.
adoptatus. v. Adottato.
adoptio. v. Adottamento, Adottazione, Adozione.
adoptivus. v. Adottivo.
ador. v. Farro.
adorabilis. v. Adorabile.
adorare. v. Adorare, Orare §. I.
adoratio. v. Adoramento, Adorazione.
adorator. v. Adoratore.
adoratus. v. Adorato.
adoriri. v. Affrontare, Assalire, Assaltare, Correre §. XV. Dare dentro, Serrare §. VIII.
ad palum se exercere. v. Saracino sust.
ad particularia descendere. v. Particolareggiare, Particolarizzare.
ad patres ire suos. v. Vita §. VI.
ad paupertatem redactus. v. Impoverito.
ad perpendiculum. v. A perpendicolo, A piombo, Perpendicolarmente, Perpendicolo §. Piombo §. III.
ad perpendiculum respondere. v. Piombare.
ad plures abire. v. Andare fra que' più.
ad portum appellere. v. Pigliare §. XXI.
ad praesentem usum flectere. v. Ammodernare.
ad prandium vocare. v. Fare desinare.
ad praxim redigere. v. Pratica §. VI. Praticare.
ad primam philosophiam pertinens. v. Metafisico.
ad prodigium quaque referre. v. Fare miracolo §. I.
ad pugnam instructus. v. Assembrato.
ad pugnam lacessere. v. Guanto §. IV.
ad pugnam paratus. v. Assembrato.
ad quid. v. Che interrogat. §. I.
ad radicem. v. A piede prepoz.
ad rebellionem excitare. v. Ribellare, Rubellare.
ad rem. v. A proposito, Proposito §. III.
ad rem esse. v. Stare a proposito.
ad rem facere. v. Fare proposito §. Venire al bisogno.
ad rem loqui. v. Proposito §. IV.
ad rem maxime pertinens. v. Sustanzialissimo.
ad rem medicam spectans. v. Medicinale add.
ad rem pertinere. v. Risguardare §.
ad rem redire. v. Casa §. XI. Chiave §. VI.
ad rem suam dumtaxat respicere. v. Fatto sust. §. XV.
adrepere. v. Aggraticciare, Arrampicare.
ad ripam accedere. v. Arripare.
ad ripam admovere. v. Arrivare.
ad ripam appellere. v. Approdare.
adscititius. v. Polliccio add.
adscitus. v. Posticcio add.
adscribere. v. Ascrivere.
adscriptitius. v. Ascrittizio.
adscriptitius. v. Arrolo add.
ad securitatem. v. A sicurtà.
ad seram diei partem tempus extrahere. v. Fare tardi.
ad seram noctis partem tempus extrahere. v. Fare tardi.
ad se redire. v. Ritornare §. III. Tornare §. XX.
ad seria advertere. v. Uscire §. XXXIV.
ad se trahere. v. Tirare §. VI.
adseverare. v. Asseverare.
ad silentium cogere. v. Dare sulla bocca §. Dare sul a voce.
adsimilis. v. Consimile, Somiglievole.
adspectus. v. Occhiatura, Presenza §.
adstans. v. Astante §. Circostante, Circunstante, Istante §.
adstare lateri. v. Fianco §. VI.
adstringmentum. v. Stringa.
adstringendi vim habens. v. Costrettivo, Stitico §. II.
adstringens. v. Astrettivo, Astringente, Stitico §. II.
adstringere. v. Costrignere §.
ad suam utilitatem referre. v. Tirare §. LXXXIX.
ad suffragium adesse. v. Squittinare.
adsum. v. Ecco avverb. §. V.
ad summam. v. In somma, Somma §. VI.
ad summum. v. Al più, Al più alto, Effetto §. V. Più §. V.
ad superbiam extollere. v. Levare §. XX.
ad supplicium condemnare. v. Fare giustizia §.
adsurgere. v. Rilevare.
ad suspendium damnare. v. Impiccare §. I.
ad tempus. v. A' tempi §. A tempo §. II. Tempo §. XL. e LIII.
ad terram dejectus. v. Basso add. §. I.
ad tertiam partem redigere. v. Atterzare.
ad tonsorem ire. v. Andare al barbiere.
ad totum orbem pertinens. v. Ecumenico.
ad tranquillitatem redire. v. Rabbonacciare.
ad tribunal pertinens. v. Tribunale add.
ad triremes damnare. v. Galéa §. I.
ad triremes damnari. v. Andare in galéa, Pesce §. XII.
ad trutinam exigere. v. Saggiare.
ad trutinam revocare. v. Bilancia §. VI. Fare saggio §. I. Lambiccare §. I. Pesare §. V. Ricuocere §. IV. Ripesare §. Ventilare §.
ad typum effingere. v. Assemplare, Assemprare.
a duce deficiens. v. Abbottinato.
advehere. v. Addurre.
advena. v. Avventiccio, Forestiere, Silvano §. I. Veniticcio.
advenarum coetus. v. Forestería.
advenire. v. Dare capo §. I. Fare venuta, Giugnere, Pervenire, Sopraggiugnere, Sopravvenire §. Sorvenire, Venire per Arrivare.
advenire diem. v. Venire il termine.
adventantem noctem faustam precari. v. Dare la buona notte.
adventicius. v. Avventiccio, Veniticcio.
adventitius. v. Assembiaticcio.
adventor. v. Avventore.
adventus. v. Appressamento, Arrivamento, Arrivo, Avvenimento §. I. Avvento, Comparsa §. II. Giunta, Venimento, Venuta.
adverbialiter. v. Avverbialmente.
adverbium. v. Avverbio.
ad verbum. v. A motto a motto, A verbo a verbo.
adversa fortuna. v. Disavventuratamente, Disavventurosamente, Fortunaccia, Malaventura.
adversa fortuna laborare. v. Disdetta §.
adversa fortuna usus est. v. A traverso §. III.
adversa fortuna uti. v. Dire cattivo, Dire reo, Disdetta §.
adversans. v. Contrastante, Contrastatore.
adversari. v. A traverso §. I. Avversare, Contendere §. III. Contradiare, Contraire, Contrapporre §. Contrariare, Contrastare, Contriare, Dare di cozzo §. Disfavorire, Imbroccare §. I. Impi-

gnere §.II. Intraversare §. II. Misfare §. Opporre §. Ovviare, Replicare §. II. Scalcheggiare §. Storcere §.III.
adversaria. v. Quadernaccio, Straccia-foglio, Zibaldone.
adversari alicui. v. punta §.XIV. Voltare §.X.
adversari palam. v. Dare a traverso.
adversarius. v. Avversatore, Contrastatore, Contradio sust. §. Contrastatore, Nemico sust. §. Nimico sust. §. Satan.
adversatio. v. Avversazione.
adversa valetudine affectus. v. Impastato §.
adversis frontibus. v. A fronte a fronte, A petto §. II.
adversissimus. v. Avversissimo.
adversitas. v. Contrarietà §. II.
adverso sole. v. A solatio, Solatio sost. §.
adversum. v. A, All'incontro, Allo 'ncontro, Avverso, Contrario sust. Contro, Dirimpetto, Fronte §. IV.
adversus. v. Avversevole, Avverso §. I. Contrario §. Contrarioso, Forte §. IV. Fortunale §. Grosso §. XI. Inverlato. Svantaggioso, Trabocchevole §. Traverso §. II.
adversus. v. A fronte, Al contrario, Alla rincontra, A petto.
adversus. Contra, Inverso §. II. Sopra §. II. e III. Vers §. I.
advertere. v. Osservare.
advesperascere. v. Annottare, Fare notte, Fare sera §. Rabbruzzare.
ad vim dominationis se convertere. v. Giucare §. VIII.
ad vim promptus. v. Azzuffatore.
ad vindictam provocare. v. Coltello §. II.
ad vitam redire. v. Risoscitare §. Risurgere §. I. Risuscitare §. II.
ad vitam revocare. v. Fare vivo, Ravvivare, Risuscitare, Rivivare.
ad vitam revocari. v. Risurgere §. I.
ad vitam revocatus. v. Risuscitato.
ad vivum exprimere. v. Atteggiare.
adulandi vim habens. v. Adulatorio.
adulari. v. Adulare, Coda §. VIII. Dare incenso §. I. Gonfiare §. III. Grattare §. III. Incenso §. I. Piagentare, Piaggiare. §.
adulatio. v. Adulazione, Lusingheria.
adulator. v. Adulatore, Lusingatore, Lusinghiere, Piagentiere.
adulatrix. v. Adulatrice.
adulta. v. Fatto add. §. I.
adulta hyeme. v. Pieno sost. §. I.
adulter. v. Adulteratore, Adultero, Adulteroso, Avolterato, Avolteratore, Fornicatore §.
adulterare. v. Adulterare §. Affalsare, Contraffare §. I. Dissimulare §. Falsare, Falsificare, Fornicare §. Sofisticare §. Toccare §. XXXIX.
adulterari. v. Adulterare, Avolterare, Corno §. XV.
adulteratio. v. Falsificamento, Falsificazione.
adulteratus. v. Adulterato, Avolterato §. Contraffatto, Falsato §. Falsificato, Sofisticato §.
adulterine. v. Artifizialmente §.
adulterinus. v. Adulterino, Artifiziato §. Avolterato §. Avolterino, Contraffatto, Illegittimo, Maliziato §.
adulterium. v. Adulterio, Avolteria, Avolterio, Fornicazione §. I.
adulterium committere. v. Fare becco.
adulterium facere. v. Fornicare.
adultus. v. Accresciuto, Adulto, Compiuto §. I. Duro §. VIII. Fatto add. §. I. Uomo §. VII.
ad umbilicum adducere. v. Oca §. VII.
adumbrare. v. Abbozzare, Schizzare §. II.
adumbratio. v. Abbozzamento, Abbozzatura, Aduggiamento, Imbrattatura §. Ombreggiamento.
adumbratio operis. v. Digrossamento.
adumbratus. v. Abbozzato, Adombrato §. III. Ombreggiato.
aduncari. v. Aoncinare.
aduncus. v. Adunco, Uncinato, Uncinuto.
ad unguem. v. A capello, A corda §. A penna, e calamaio, Capello §. XI.
ad unguem factus. v. Fisicoso.
ad unum ruere. v. Capolevare.
advocata. v. Avvocata, Avvocatrice.
advocatio. v. Avvocazione.
advocationem suscipere. v. Avvogadare.
advocatus. v. Avvocato, Avvogado.
advolare. v. Andare a volo.
ad voluntatem. v. Grado §. XII.
adurere. v. Abbronzare, Abbrostolire, Riardere, Scottare.
adustio. v. Abbronzamento, Abbrostitura, Adustezza, Adustione, Cociore, Riardimento.
adustissimus. v. Adustissimo.
adustivus. v. Adostivo.
adustus. v. Abbrostolito, Adusto, Arficcio, Riarso.
adytum. v. Penetrale, Sacristia, Sagrestia.

A E

Æ Depol, v. Diavolo §. II. Fede §. XII. Gnaffe, Naffe, Per §. LII. Squasimodeo §. I.
aedes. v. Livièa §. III.
aedes maxima. v. Duomo.
aedes sacra. v. Chiesa §. I. Santo sust.
aedicula. v. Cappella, Chiesicciuola, Chiesina, Chiesuccia, Chiesuola, Fabbricuccia, Nicchia, Tabernacoletto, Tabernacolino, Tempierello.
aedicula parva. v. Chiesettina.
aedicula sacra. v. Chiesetta, Chiesicciuola, Chiesina, Chiesino, Chiesuccia, Chiesuola.
aedificande praepositus. v. Capomaestro.
aedificare. v. Costruire, Dificare, Edificare §. Fabbricare, Fare §. XXVI. Fondare §. I. Murare.
aedificatio. v. Dificamento, Dificazione, Edificamento, Edificata, Edificazione, Muramento.
aedificatiuncula. v. Fabbricuccia.
aedificator. v. Edificatore.
aedificatrix. v. Fabbricatrice.
aedificatus. v. Costrutto, Dificiato, Edificato, Fabbricato.
aedificium. v. Dificio, Edificata, Edificio, Edifizio, Fabbrica, Struttura.
aedilem esse. v. Grascia §. IV.
aediles. v. Grascia §. III.
aedilis. v. Edile, Operaio §.
aedilitas. v. Edilità.
aeditimus. v. Sagrestano.
aedituus. v. Operaio §. Sagrestano, Santese.
aeger. v. Afflitto §. Egro, Grollo, Indisposto, Malato, Malito, Scontento, Stretto §. VIII.
aeger anhelitus. v. Affannamento.
aeger animo. v. Maninconico.
aegerrime. v. Malvolentierissimo.
aegre. v. Fatica, A gran fatica, A gran pena, Alla trista, A mala pena, A mal cuore, A mal'incorpo, A pena, Briga §. III. Corpo §. XV. Cuore §. VII. e §. X. Di grado §. Fatica §. III. Impazientemente, Malagevole §. II. Malagevolmente, Malvolentieri §. Pena §. III. Spiluzzico, Spizzico, Stento §. I.
aegre alicui facere. v. Fare bachi §. V.
aegre auferre. v. Levare §. XLII.
aegre conficere. v. Fare a stento.
aegre crescere. v. Imbozzacchire.
aegre facere. v. Andare all'incanto §. Andare di buone, o male gambe, Gamba §. V.
aegre ferens. v. Spagato.
aegre ferre. v. Sdegno, Digrignare §. II. Grave §. XII. Male avverb. §. III. Masticare §. III. Stare di mala voglia.
aegre removere. v. Levare §. XLII.
aegrescere. v. Chiocciare §. II. Chioccio §.
aegris oculis intrespicere. v. Occhio §. LXIII.
aegritudine afficere. v. Gramare.
aegritudine affici. v. Dare passione §.
aegritudine confectus. v. Malito.
aegritudinem afferre. v. Dare inquietudine, Dare matrana.
aegritudo. v. Afflizione, Cruccio §. Dolorazione, Dolore, Gravezza, Indozza, Langore, Languore, Malattia, Mal grado §. Malinconia §. I. Patimento, Scontentezza, Scontento sust. Tritura §.
aegritudo animi. v. Pena §. I.
aegrotans. v. Cagionevole §.
aegrotare. v. Ammalare, Ammalattire, Ammorbare, Dente §. V. Infermare §. II. Malare, Stare ammalato, Tenere l'anima co' denti.
aegrotatio. v. Infermità, Infertà.
aegrotum reddere. v. Infermare.
aegrotus. v. Ammalaio, Egroto, Indisposto sust. Infermato, Infermo, Malato.
aegrum decumbere. v. Giacere §. I.
aelurus. v. Gatto.
aemulans. v. Gareggiante.
aemulari. v. Competere, Concorrere §. I. Emolare, Fare gara §. Gareggiare, Zelare.
aemulatio. v. Competenza, Concorrenza, Emulazione, Gara, Gareggiamento, Picca §.
aemulator. v. Emulatore, Gareggiatore.
aemulatrix. v. Emulatrice.
aemulus. v. Emulo.
aenigma. v. Enigma, Gergo, Indovinello.
aenigmaticus. v. Enigmatico.
aequabilis. v. Equabile, Paragonabile.
aequabilitas. v. Equabilità.
aequa distantia. v. Equidistanza.
aequalis. v. Coetaneo, Confaccente, Confacente, Confacevole, Equale, Guale, Iguale, Pare, Pari §. Piano add. Uguale.
aequalissimus. v. Igualissimo, Ugualissimo.
aequalitas. v. Adeguamento, Agguaglianza, Confacenza, Confacimento, Egualianza, Egualezza, Egualità, Equalità, Equazione, Equivalenza, Guaglianza, Iguaglianza, Parità, Ugualità.
aequaliter. v. Del pari, Egualmente, Igualmente, Pari avverb. §. I. Ugualmente.
aequaliter distans. v. Equidistante.
aequamentum. v. Ago §. IV.
aequanimis. v. Equanimo.
aequanimitas. v. Equanimità.
aequatio. v. Adequazione, Agguagliazione, Agguaglio, Comparazione, Equazione, Paraggio, Pareggiamento,

Raffomigliamento, Uguagliamento, Uguaglianza.
æquationis gratia addere. v. Arrogere.
æquato examine lances sustinere. v. Libra §.
æquator. v. Agguagliatore, Equatore, Rettificatore, Uguagliatore.
æquatus. v. Pianato, Uguagliato, Ugualato.
æque. v. Agguagliatamente, Al Pari, Equivalentemente, Pari avverb. §.II.
æque distans. v. Equidistante.
æque ponderare. v. Equiponderare.
æque valere. v. Fare contrappeso.
æquiangulus. v. Equiangolo.
æqui, bonique facere. v. Bene §. XIII. Fare buono §. II.
æquicruris. v. Equicrure.
æquicrurus. v. Ifoscele.
æquilater. v. Equilatero.
æquilibrare. v. Contrappesare, Equilibrare, Pesare § IV.
æquilibrari. v. Andare in bilancia, Andare in pernio, Bilancia §.III.
æquilibratus. v. Contrappesato, Equilibrato.
æquilibrii amotio. v. Sbilancio.
æquilibrii sublatio. v. Sbilanciamento, Sbilancio.
æquilibrium. v. Contrappesamento, Contrappesanza, Equilibrio.
æquilibrium tollere. v. Sbilanciare.
æquinoctialis. v. Equatore, Equinoziale sust. Equinoziale add.
æquinoctium. v. Equinozio.
æquiore loco. v. Al di sotto §.
æquiparare. v. Adeguare, Agguagliare, Equiparare, Pareggiare.
æquiparari. v. Confare §. Di pari §.
æquiparatio. v. Agguagliamento, Agguaglio, Bilancio, Confacenza, Paraggio, Patagone §. III. Paralello sust.
æquiparator. v. Proporzionatore.
æquiponderare. v. Stare in bilancio.
æquipondium. v. Contrappeso, Equilibrio, Equiponderanza, Romano.
æquissime. v. Ugualissimamente.
æquissimus. v. Moderatissimo.
æquitas. v. Agguaglianza, Bonarietà, Dirittanza, Discrezione, Equità, Giustizia §. IV. Rettitudine.
æquivalens. v. Equivalente.
æquivalenter. v. Equivalentemente.
æquivalere. v. Equivalere.
æquivoce. v. Equivocamente.
æquo animo. v. Pazientemente, Soavemente §. IV.
æquo animo facere. v. Gamba §.V.
æquo animo ferens. v. Sopportante.
æquo animo ferre. v. Mandare §. XIII. Pace §.XX. Passare §.XXIX.
æquo carius vendere. v. Soppravvendere.
æquor. v. Mare, Suolo §. I.
æquo stare. v. Venire al dovere.
æquum. v. Convenevole sust. Convenevolenza, Convenevolezza, Dovere, Discrezione, Dovere nome, Dovuto sust. Equità, Equivalente §. Ragione §. II.
æquum habere. v. Aver discrizione.
æquum judicare. v. Dare ragione.
æquum servare. v. Linea § III.
æquus. v. Convenevole Diretto §. II. Discreto, Equale §. Giusto add. Legittimo §. Licito, Ragionevole.
aer. v. Aere, Aiere, Aria.
aereus. v. Aereo, Chimerico.
aeris arugo. v. Verderame.
aer nubilus. v. Nuvolato.
aera. v. Epoca.
ærarii præfectus. v. Fiscale.
ærario auferre. v. Scamerare.
ærarium. v. Camera §. III. Erario, Fisco, Tesoreria.
ære alieno eneratus. v. Spallato §. I.
ære alieno pressus. v. Spallato §.I.
ære alieno se obstringere. v. Indebitare.
æris ramentum. v. Ramina.
aeromantia. Aerimanzía.
aeromantis. v. Aerimante.
æruginem contrahere. v. Arruginire.
ærumna. v. Faticaccia, Laboriosità, Martello §.VII. Miccianza, Miserevolezza, Pestilenza §.II. Puntura §.I. Stentamento, Tritura §.
ærumnosissime. v. Angosciosissimamente.
ærumnosissimus. v. Angosciosissimo, Travagliatissimo.
ærumnosus. v. Calamitoso, Contradioso §. Travaglioso.
æs. v. Bronzo, Conio §.III. Rame §.I.
æs alienum. v. Debito sust. Imbratto §. III.
æs alienum dissolvere. v. Scontare.
æsalon. v. Smeriglio uccello, Smeriglione.
æs campanum. v. Campana.
æschynomene. v. Sensitiva pianta.
æs collectium. v. Colletta §.II.
æs colligere. v. Borsa §. IX.
æs coronarium. v. Ottone.
æsculus. v. Ischio.
æs multatitium. v. Taffa.
æstas. v. State.
æstimabilis. v. Apprezzabile, Pregiabile, Prezzabile.
æstimare. v. Adegnare §. Apprezzare §. Caso §.VII. Contare §.II. e III. Conto sust. §. XX. Curare, Fare stima §. I. Pregiare, Prezzare, Scandaglio §. Squadrare §. I. Stimare, e §. III. Valutare.
æstimatio. v. Pregio, Prezza, Prezzo §. I. Stima, Stimagione, Stimamento, Stimazione, Stimo.
æstimationem sibi, auctoritatemque conciliare. v. Fare largo §. II.
æstimator. v. Avvilatore §. Pregiatore, Stimatore.
æstimatrix. v. Avvisatrice §.
æstimatus. v. Apprezzato, Curato add. Pregiato, Prezzato, Squadrato §. Stimato, Taffato, Valutato.
æstiva. v. Guarnigione §.I.
æstivo tempore. v. Di state.
æstivus. v. Estivale, Estivo, Statereccio.
æstuans. v. Affannoso.
æstuare. v. Gennaio §. Ribollire, Srillare §. IV. Strangosciare.
æstuatio. v. Arsione §.I. Estuazione.
æstus. v. Bollicamento, Bollimento, Bollore §. Caldo, Caluta, Estuazione, Infocamento §. Malizietta, Maroso, Ribollimento, Sboglientamento.
æstus curarum. v. Maroso §. I.
æstus fabrilis. v. Arsione §.II.
æstus meridianum. v. Caldana.
æs uncinatum. v. Ganghero §. II.
ætas. v. Agio §. III. Età §.I. Stagione §.II. Tempo §. I.
ætas decrepita. v. Età §.IV.
ætas judicii compos. v. Discrezione §.V.
ætate confectus. v. Vecchione.
ætate ingravescere. v. Accasciare.
ætate provectior. v. Attempatetto.
ætatis maturitas. v. Maturità §. I.
æternare. v. Eternare, Fare eterno, Insemprare, Perpetuare, Sempiternare.
æterne. v. Sempiternalmente, Sempiternamente, Sempiterno §.
æternitas. v. Eternità.
æternitate donare. v. Perpetuare.
æterne. v. Eternalmente, In eterno.
æternum. v. Durabilissimamente, Eternalmente, Eternamente, Eterno avverb. In eterno.
æternum reddere. v. Ineternare.
æternum vale dicere. v. Dire a dio §.
æternus. v. Eternale, Eterno add. Sempiternale.
æther. v. Etera, Etere, Etra.
æthereus. v. Etereo.
æthra. v. Etra,
ævum agitare, v. Fare vita, Vita §. IV.

A F

AFer. v. Verde add. §. Verdetto §.
affabilis. v. Affabile, Alla mano, Comunicabile §. Degnante, Degnevole, Gioviale §. Manieroso, Mano §.IX. Piacevole.
affabilitas. v. Affabilità, Gentilezza, Piacevolezza.
affatim. v. A fusone, A iosa, A ribocco, A rifuso, In chiocca, Macco §.III. Oltraggio §.II. Soprabbondevolmente.
affatim dare. v. Dare a macca.
affectare. v. Dare mostra, Fare disegno.
affectatus. v. Affettato.
affectio hypocondriaca. v. Ipocondría.
affectus. v. Affetto sust. Affezione, Effetto §. VIII. Fervore §. Passione §. I. Tenerezza § II.
affectus. v. Affetto add. Appassionato, Complessionato, Conciato, Discontento, Passionato §. I.
afferre. v. Addurre, Allegare, Apportare §. II. Appresentare, Arrecare, Gettare §.VI. Imporre §.VI. Ingerire §. Montare §.VI. Porgere §.I. Rapportare §.I. Recare, Recitare, Traportare §.
afferre injuriam. v. Soperchiare §. I.
affigere. v. Affiggere, Conficcare, Fermare §.XI.
affinis. v. Affine, Carnale §. II. Parente, Sanguineo §.
affinitas. v. Affinità, Parentado, Parentaggio, Parentezza, Prossimità §. Sanguinità.
affinitate conjunctus. v. Imparentato.
affinitate jungi. v. Apparentare, Imparentare.
affinitatem contrahere. v. Fare parentado, Parentado §. II.
affinitate se devincire. v. Imparentare.
affirmans. v. Affermante, Affermativo, Affermatrice.
affirmare. v. Affermare, Dire §.II.
affirmate. v. Affermantemente.
affirmatio. v. Affermamento, Affermazione.
affixus. v. Affisso, Inchiavellato.
afflare. v. Affiare, Olorare, Spirare §. VI.
afflator. v. Spiratore.
afflatus. v. Afflato, Spirato, Spirazione §. II. Spirito §. XI. Spiro.
afflictare. v. Affliggere, Maltrattare.
afflictari. v. Dolorare.
afflictatio. v. Buffa, Dolore, Maltrattamento, Tormento §.I.
afflictio. v. Bistento, Doglienza, Dolore, Sbattimento, Sbattito §. Sconsolamento, Sconsolazione, Tormento §.I. Travaglia, Travagliamento, Travaglio, Tribolazione.
afflictio animi. v. Amaritudine §.I.

afflictissimus. v. Tribolatissimo.
afflictus. v. Afflizione.
afflictus. v. Amaricato, Compunto, Dibattuto §. Discettato, Diserto add. Dolorato, Inconsolato, Sbaracchiato, Sbattuto §. I. Sconfortato §. Sconsolato, Travagliato, Tribolato.
affligere. v. Accorare, Affliggere, Dare affanno, Disertare §. I. Maturare §. V. Pugnere §. I. Sbaracchiare, Sconfiggere §. Tormentare §. I.
affluens. v. Abbondante, Abbondevole, Agiato §. I. Allargato §. Avanzevole, Copioso, Divizioso, Dovizioso, Largo §. I.
affluenter. v. Abbondevolmente, A braccia quadre §. A buona misura, A busso, A cafillo, Affluentemente, A iosa, A sgorgo, Di vantaggio, Doviziosamente, Profusamente, Quadro add. §. II. Riccamente §. Sgorgantemente, Sgorgo §. Soprabbondevolmente.
affluentia. v. Abbondanza, Affluenza, Carovana §. I. Divizia, Dovizia, Fiocco §. III. Fonda §. III. Larghezza §. III. Larghità, Sgorgo.
affluenti fortuna uti. v. Grasso sust. §. II.
affluentissime. v. Copiosissimamente.
affluentissimus. v. Diviziosissimo, Doviziosissimo.
affluere. v. Abbondare §. I.
affricari. v. Stuzzicare §. I.
africi vehemens flatus. v. Libecciata.
africus. v. Affrico, Agherbino, Gherbino, Libeccio.

A G

Agallochum. v. Agalloco, Aloè §. II.
agallochum officinarum. v. Stloe.
agaricum. v. Agarico.
agaso. v. Cavallaro, Staffiere.
age. v. Alto avverb. §. III. Mano §. VIII. Or via, Su, Via avverb. §. I.
agellus. v. Campetello, Campicello, Campitello, Poderino.
agens. v. Adoperante, Agente, Agitante, Operante.
ager. v. Campagna, Campo, Contado, Spiaggia.
ageratum. v. Erba giulia.
ager conterminus. v. Distretto sust.
ager cultus. v. Lavorato sust.
agere. v. Adoperare § I. e II. Aoperare §. I. e II. Fare §. XV. e XVIII. Fare effetto, Fare negozio, Fare trattato, Mettere in atto, Negoziare §. I. Operare, Ovrare, Tener pratica, Trattare §. I.
agere ad flumen. v. Guazzare §. III.
agere aliquid obiter. v. Guazzo §. III.
agere cum aliquo. v. Fare trattamento.
agere dies festos. v. Festare, Guardare §. X.
agere diem festum. v. Festa §. VI.
agere gratias. v. Riportare §. III.
agere in praeceps. v. Fare via §. III.
agere rimas. v. Aprire §. III.
ager incultus. v. Sodo sust. §. V.
ager viminibus consitus. v. Vincaia, Vincheto.
agger. v. Alzamento, Arginale, Argine, Bastia, Battifolle, Chiusa, Dicco, Greppo, Rialzamento, Terrapieno, Terreno sust. Trincea, Trinciera, Vallo.
aggerare. v. Cumulare, Fare corpo §. I. Terrapienare.
aggeratus. v. Terrapienato.
aggerem construere. v. Fare argine.
aggerem dejicere. v. Disarginare.
aggerere. v. Abbarcare, Ammassare.
agger extruere. v. Terrapienare.
aggere spoliatus. v. Disarginato.
aggestio. v. Alzamento.
agglomerare. v. Aggomitolare, Dipanare.
agglomeratus. v. Raggomitolato.
agglutinare. v. Conglutinare.
aggravare. v. Aggravare, Gravare.
aggravari. v. Raggravare.
aggravescere. v. Raggravare.
aggredi. v. Affrontare, Andare addosso, Andare all'abbordo, Assalire, Assaltare, Attaccare §. III. Avviare §. II. Correre §. XV. Dare assalto, Dare dentro §. II. Dare sopra §. Entrare §. I. Imporre §. II. Imprendere §. I. Intraprendere §. Mano §. CXXVII. Mettere §. X. Piglio §. II. Porre §. LVI. Scagliare §. VI. Scendere §. I. Serrare §. VIII. Soprassalire, Venire per Cominciare, Venire sopra alcuno, Uomo §. LIII.
aggregare. v. Aggregare.
aggressio. v. Affrontamento, Assalimento, Assalita, Assaltamento, Assalto, Saltimento §. Sopprapprendimento.
aggressor. v. Affrontatore, Assalitore, Assaltatore, Intraprenditore.
aggressus. v. Assalimento, Assalito, Avviato.
agibilis. v. Agibile.
agilem esse. v. Gamba §. VII.
agilis. v. Agevole §. II. Agile, Destro add. Disciolto §. II. Disposto §. IV. Leggiere §. III. Scarzo, Schietto §. II. Snello, Svelto §.
agilissime. v. Destrissimamente.
agilitas. v. Agilità, Destrezza, Scioltezza, Snellezza, Snellità.
agiliter. v. Agilmente, Destramente, Snellamente.
agillime. v. Trasnellamente.
agillimus. v. Lestissimo, Snellissimo, Trasnello.
agitans. v. Agitante.
agitare. v. Affaticare, Agitare, Batassare, Combattere §. III. Diborrare, Diguazzare, Dimenare, Efagitare, Guazzare, Menare §. IV. Mestare, Ragguazzare, Sbattere, Sboglientare, Scassare §. I. Scrollare, Sferzare §. I. Sollevare §. III. Tentennare, Trattare §. V.
agitari. v. Guazzare §. I. Guizzare.
agitatio. v. Agitamento, Agitazione, Dibattimento, Diguazzamento, Dimenamento, Dimenío, Efagitazione, Guizzo sust. Menamento §. Sboglientamento, Scrollamento, Sgittamento.
agitator. v. Agitatore.
agitatus. v. Ondeggiato, Sbattuto, Scrollato.
agmen. v. Folta, Frotta, e §. I. Ordinanza §. III. Sfucinata, Squadrone, Stuolo §. Turma §. II.
agminatim. v. Schiera §. III.
agna. v. Agna.
agnatus. v. Agnato.
agnellus. v. Agnellino sust. Pecorino sust.
agni caput. v. Testicciuola.
agninus. v. Agnellino add. Agnino.
agnitio. v. Conoscimento, Raffiguramento, Riconoscenza, Riconoscimento.
agnitus. v. Raffigurato.
agnomen. v. Soprannome §.
agnoscens. v. Conoscente.
agnoscere. v. Adocchiare, Affigurare, Conoscere, Raffigurare, Ravvisare §. Ricognoscere, Riconoscere, Veduta §. VII.
agnostarium. v. Leggio.
agnus. v. Agnello, Agno.
agnus castratus. v. Castroncello, Castroncino.
agnus castus. v. Casto sust.
agnus Dei. v. Agnusdei.
agnus macilentus. v. Agnellaccio.
agon. v. Agone, Steccato §. II.
agrarius. v. Campaiuolo.
agrestis. v. Agreste, Agresto, Aspro §. II. Boschereccio, Campagnuolo, Campaiuolo, Campereccio, Camporiuolo, Contadinesco, Coricone §. Forese, Foresto, Gabbiano, Selvaggio, Zotico.
agricola. v. Agricola. Agricoltore. Contadino §. I. Lavoratore, Uomo §. X.
agricultor. v. Agricoltore, Coltivatore, Cultivatore, Lavoratore.
agricultura. v. Agricoltura.
agrifolium. v. Agrifoglio.
agrimensor. v. Agrimensore.
agrum colere. v. Lavorare §. IV.
agyrta. v. Cerretano, Ciarlatano, Ciccantone, Giocolatore.

A H

AH. v. A, Ah, e §. II. IX. XI. XII. XIII. Deh.
ahenum. v. Caldaia, Calderone, Paiuolo, Vagello §. I.
ah pereat. v. Cascare §. III.

A L

ALa. v. Ala, e §. III.
alabarda. v. Alabarda.
alabastrites. v. Alabastro.
alabrum. v. Aspo, Guindolo, Naspo.
alacer. v. Arzillo, Arrivo §. I. Baldanzoso, Baldo, Disinvolto, Fiero §. V. Gioiante, Vigilante, Vispo, Vivo add. §. III. Voglioso §. Volonteroso.
alacerrime. v. Prontissimamente.
alacerrimus. v. Prontissimo.
alacri animo canere. v. Spippolare.
alacri animo esse. v. Cuore §. XLII.
alacritas. v. Alacrità, Baldanza, Baldezza, Baldore, Brio, Fierezza §. Prontezza, Tostanezza, Vispezza, Vivezza.
alacriter. v. Allegramente, Baldamente, Baldanzosamente, Di buona voglia, Gala §. III. Gana, Gioiosamente, Prontamente, Rattamente, Vivacemente, Vivamente, Vogliosamente.
a lacte dimovere. v. Svezzare.
alanus. v. Alano.
alapa. v. Boccata §. I. Ceffone, Gotata, Guanciata, Ingoffo, Mascellone §. Mostacciata, Mostaccione, Scappellotto, Schiaffo, Stiaffo.
alapas infigere. v. Ingoffare.
alapis caedere. v. Schiaffeggiare.
alas circumcidere. v. Tarpare.
alas pandere. v. Battere §. XXXIV.
a latere. v. Da banda, Da canto, Da costa, Dallato, Di costa, Di costato, In proffilo, Lateralmente.
alatus. v. Alato.
alauda. v. Allodola, Lodola, Lodoletta.
alba. v. Camice.
alba ardeola. v. Ardeola.
alba macula. v. Balzano §. I.
albario opere integere. v. Rintonacare.

albarium opus. v. Tonico.
alba viola. v. Gherofano §.
albedo. v. Biancheggiamento, Bianchezza. Bianco sust.
albedulue. v. Bianchetto.
albefacere. v. Bianchire.
albefactio. v. Bianchimento.
albefactus. v. Bianchito.
albellus. v. Monacherto §. II.
albens. v. Biancheggiante, Sbiancato.
albere. v. Biancheggiare, Bianchire §.
albescere. v. Imbiancare §. I. Inalbare §. Sbiancare.
albicans. v. Albeggiante, Biancastro, Biancheggiante, Biancicante, Brinato.
albicare. v. Albeggiare, Biancheggiare, Bianchire §. Biancicare, Inalbare.
albidus. v. Bianchetto, Bianchiccio.
albis maculis. v. Balzano §. I.
albitudo. v. Bianchezza.
albor. v. Albore §. Bianchezza.
albo, rubeoque mixtus. v. Incarnatino, Scarnatino.
albugo. v. Albugine, Maglia §. III. Panno §. VIII.
album. v. Matricola §. Ruolo.
albumen. v. Albume.
album facere. v. Inalbare.
albus. v. Albo, Bianco add. Leardo.
alce. v. Alce, Granbestia.
alchymia. v. Alchimia.
alchymiam exercere. v. Alchimizzare.
alchymista. v. Alchimista.
alea. v. Carta §. XII.
alea feliciter cadens. v. Bazza.
aleam subire nelle. v. Fare passo §. II.
alearum ludum iterum subire. v. Rientrare §. III.
aleator. v. Biscazziere.
alec. v. Acciuga.
alecula. v. Acciuga.
alendo aptus. v. Nutrimentoso.
aleo. v. Biscaiuolo.
alere. v. Alimentare, Allevare, Balire, Crescere §. II. Dare mangiare, Dare nurrimento, Dare spesa §. II. Fare spesa §. II. Nodrire, Nudrire, Nutricare, Reggere §. V. Rilevare §. VII. Sostentare, Spesare.
alexipharmacum. v. Alessifarmaco.
alga. v. Aliga.
algebra. v. Algebra.
algens. v. Algente.
algere. v. Agghiacciare §. II. Agghiadare, Algere, Fare freddo §. Intirizzare §. II. Raffreddare §. I.
algor. v. Algore, Freddura, Frigidità, Ghiado, Gielo, Raffreddamento, Sido.
algore confectus. v. Abbrividito, Agghiadato.
algorem esse. v. Fare fresco.
algore rigere. v. Assiderare.
algore rigidus. v. Assiderato.
algorismus. v. Algorismo.
ali. v. Cibare §. I. Vivere §. I.
alia. v. Altronde §. II.
alia mihi sunt cura. v. Fantasia §. IV.
aliam rem urgere. v. Vigna §. II.
alias. v. Altra volta.
alibilis. v. Nutribile, Nutrichevole, Nutrimentale, Nutrimentoso, Nutritivo.
alicubi. v. Altrove.
alicui acceptum referre. v. Chiamare §. XII.
alicui adhærere. v. Ristrignere §. IX.
alicui adversari. v. Dare a gambe §.
alicui animum relevare. v. Racconsolare.
alicui arma detrahere. v. Disarmare.
alicui benigne facere. v. Carità §. III.
alicui bilem moveri. v. Grillo §. VI.
alicui caussam adjudicari. v. Vincere §. IV.
alicui curam incutere. v. Grattacapo §.
alicui detrahere. v. Detrarre §. II. Screditare.
alicui diem dicere. v. Querela §.
alicui esse. v. Essere §. XVI.
alicui esse imparem. v. Potere §. IV.
alicui fidem habere. v. Mettere capo §. IV.
alicui gratulari. v. Dare il buon prò.
alicui imponere. v. Treccare §.
alicui in clientelam se dare. v. Fare fedeltà.
alicui indignari. v. Pigliare §. XXVIII.
alicui in servitutem se dare. v. Porre §. LXVI.
alicui iram concitare. v. Crucciare.
alicui iratum esse. v. Tarlo §. III.
alicui morbo convenire. v. Appropiato §.
alicui negotio manus admovere. v. Mano §. CXXX.
alicui obnoxium esse. v. Soggiacere.
alicui obsequi. v. Seconda §. II. Verso §. XIII.
alicui odio esse. v. Male avverb. §. II.
alicui operi manus dare. v. Tenere il piede §. II.
alicui operi manus collaborare. v. Tenere il piede §. II.
alicui privilegium dare. v. Privilegiare.
alicui privilegium erogare. v. Privilegiare.
alicui recipere. v. Promettere §. VI. Sicuro §. IV.
alicui rei animum adjicere. v. Gettare §. XXV.
alicui rei parcere. v. Riguardare §. V.
alicui rei renunciare. v. Rinunziare.
alicui rem molestam affricare. v. Affocciare §. I.
alicui rem molestam prabere. v. Affocciare §. I.
alicui subjectum esse. v. Soggiacere.
alicui subiratum esse. v. Grosso §. XVII. Stare grosso con chicchessia.
alicujus actiones prædicare. v. Predicare §. II.
alicujus animum, & studia acquirere, sibi conciliare. v. Guadagnare §. II.
alicujus animum explere. v. Contentare, Disfamare §.
alicujus arbitratu. v. Posta §. XVII.
alicujus arbitrio committere. v. Abbandonare §. II. Mano §. CXLIX. Rimettere §. V.
alicujus arbitrio se committere. v. Mercè §. VI.
alicujus benevolentiam captare. v. Cattivare §. II.
alicujus cura demandare. v. Mano §. CXXXIII.
alicujus curam habere. v. Capo §. XXXIII.
alicujus errorem auferre. v. Disingannare, Ricredente §.
alicujus facta divulgare. v. Scorbacchiare.
alicujus famæ detrahere. v. Scorbacchiare.
alicujus ferrum in igne esse. v. Leggere §. III.
alicujus fidei commendare. v. Mettere mano §. IV.
alicujus fidei committere. v. Accomandare, Affidare §. I. Commettere §. III. Consegnare, Depositare, Dipositare.
alicujus fidei deponere. v. Affidare §. I.
alicujus fidei mandare. v. Commettere §. III. Fidare, Raccomandare.
alicujus fidem sequi. v. Credere §. VIII.
alicujus luctum compescere. v. Racchetare.
alicujus naturam commutare. v. Disnaturare.
alicujus naturam immutare. v. Stranaturare.
alicujus negotium intervertere. v. Dare di bianco §. II.
alicujus nomine. v. Per §. XCVI.
alicujus offensionem subire. v. Collo §. II.
alicujus opem implorare. v. Mercè §. VII.
alicujus orationem cohibere. v. Dare voce §. V. Voce §. XVIII.
alicujus partes esse. v. Volta per Vicenda §. I.
alicujus pertinaciam infringere. v. Scaponire.
alicujus potestati committere. v. Balire §. II.
alicujus rei nomine laudare. v. Dare vanto.
alicujus rei participem esse. v. Avere di checchè sia.
alicujus rei portio. v. Derrata §. II.
alicujus rei pretium indicare. v. Contare §. II.
alicujus rei rationem reddere. v. Rendere §. XXXV.
alicujus rei studio deditus. v. Applicato.
alicujus se in servitutem dare. v. Mettere per servidore.
alicujus sensum detegere, expiscari. v. Cavare §. XVIII.
alicujus sententiam sequi. v. Cuore §. XXXVII.
alicujus stipendiarium esse. v. Stare a soldo d'alcuno.
alicujus tutelam suscipere. v. Pigliare §. XXX.
alicujus vice fungi. v. Appresentare §. I.
alicujus vicem gerere. v. Rappresentare §. V.
alicujus voluntatem explere. v. Satisfare, Soddisfare, Stare a sodisfazione.
alicujus voluntati satisfacere. v. Contentare, Disfamare §.
alienâ degere terra. v. Stare in capo al mondo.
alienâ industriâ vivere. v. Andare a tavola apparecchiata.
aliena loqui. v. Farneticare.
alienæ potestati subjectus. v. Suggetto sust. §. II.
aliena vivere voluntati. v. Stare con chicchessia.
alienæ voluntati obsecundare. v. Fare a modo §. I. Fare voglia §. II.
alienam obligationem in se transferre. v. Accollare §. I.
alienam rem diripere. v. Scorticare §. IV.
alienare. v. Alienare, Dare via §. II. Esitare, Straneare, Straniare, Via partic. riemp. §. III.
alienare se. v. Stranare.
aliena rimari. v. Entrare §. X.
alienas lites curare. v. Proccurare §. I.
alienatio. v. Alienamento, Scongiugnimento.
alienatus. v. Alienato, e §. Straneato.
aliena vice fungi. v. Vece §. II.
aliena vivere quadra. v. Andare a tavola apparecchiata.
alienigena. v. Straniere, Strano §. I.
alienigenus. v. Strano.
alieni sanguinis avidus. v. Carnefice §. I.
alienis conatibus occurrere. v. Contramminare §.

alienis impensis aliquid facere. v. Andare a uso.
alienis negotiis praeesse. v. Fare fatto §. IV.
alienissimus. v. Aborrentissimo, Alienissimo.
alienis sumptibus facere. v. Fare spesa §. IV.
alieno arbitrio regi. v. Cuore §. XVI.
alieno nomine dare. v. Dare nome §. I.
alieno periculo discere. v. Imparare §. I.
alieno periculo sapientem fieri. v. Fare saggio §. VI. Spesa §. III.
alienum. v. Altrui §. II.
alienum fieri. v. Alienare §.
alienum negotium agere. v. Fare fatto §. II.
alienus. v. Aborrente, Alieno, Disapplicato, Lontano §. II. Straniere §. I. Stranio §. Strano, e §. IV.
aliga. v. Alga.
aliger. v. Alato.
alii morem gerere. v. Fare voglia §. II.
alimenta. v. Spesa §. IV.
alimenta dare. v. Dare spesa §. II.
alimenta exhibere. v. Fare spesa §. II.
alimenta praebere. v. Dare nutrimento, Spesare.
alimenta suppeditare. v. Fare spesa §. II.
alimentum. v. Alimento. Nodritura, Nutrimento, Sostenenza §. Sostentamento §. Sustentazione.
alimonia. v. Alimento.
alio. v. Altronde §. II. Altrove.
alio impedimento liberatus. v. Spaniato.
alio inferiorem esse. v. Meno §. IV.
alioquin. v. Altro §. II. Se non §. IV.
aliorum expectationem frustrari. v. Dare in ciampanelle.
aliorum sententia acquiescere. v. Detta §. IX. Detto §. I. Stare a detta.
aliorum sententia stare. v. Detta §. IX. Stare a detta.
alio se convertere. v. Rivolgere §. V.
alio sermonem convertere. v. Entrare §. VI.
alios ex se metiri. v. Petto §. X.
alipilarius. v. Stufaiuolo.
alipilus. v. Stufaiuolo.
aliqua. v. Qualche.
aliquam rem urgere. v. Stare attorno a checchessia.
aliquandiu. v. Alquanto avverb. Tempo §. LIX.
aliquando. v. A lungo andare, Di quando in quando, Giammai, Quando §. VI. Quando che sia, Tempo §. XL. e LIX.
aliquantisper. v. Miccichino, Miccino §. I.
aliquantulum. v. Gocciolina §. Miccinino, Punto avverb. §. III. Tanto avverb. §. XII.
aliquantulum attollere. v. Sollalzare.
aliquantulum curiosus. v. Curiosetto.
aliquantulum bibes. v. Grossetto §.
aliquantulum spatiari. v. Giravolta §.
aliquantulum territus. v. Spaventaticcio.
aliquantum. v. Alquanto avverb. Alquanto add. §. II. e §. III. Poco avverb. §. I. Quanto avverb. §. VI.
aliquantum adustus. v. Arsicciato.
aliquantum fessus. v. Stracchiccio.
aliquantum sublatus. v. Sollalzato.
aliqua re implicare. v. Inviluppare.
aliqua re integere. v. Inviluppare.
aliqua re uti. v. Valere §. XI.
aliquem accersere. v. Andare per uno, Mandare §. XIX. Per §. XXIV.
aliquem ad aliquid praeter suum morem, aut naturam faciendum, aut dicendum adigere. v. Fare uscire altrui, Uscire §. XXXVII.
aliquem adire. v. Abbordo §. I. Andare per uno, Capo §. LXXII.
aliquem adoriri. v. Abbordo §. I.
aliquem ad terram adigere. v. Lastra §. II.
aliquem ad terram prosternere. v. Lastra §. II.
aliquem apud aliquem criminando ipsum in illius animo anteire. v. Scavallare §. I.
aliquem ardere. v. Spasimare §. II.
aliquem arguere. v. Rivellino §. II.
aliquem armis exuere. v. Disarmare.
aliquem assequi. v. Arrivare §. IV.
aliquem audire. v. Pazzo §. XIII.
aliquem circumvenire. v. Fare fare checchessia §.
aliquem compellare. v. Motto §. II.
aliquem confundere. v. Cavare §. VII.
aliquem congredi. v. Abbordo §. I.
aliquem convenire. v. Abbordo §. I. Fare motto §. I.
aliquem cum caterva comitari. v. Coda §. XXIV.
aliquem cum pompa comitari. v. Fare coda.
aliquem deperire. v. Perdere §. XVIII. Spasimare §. II. Stare male §. I.
aliquem deturbare. v. Cavare §. VII.
aliquem dimittere. v. Dare licenzia §.
aliquem expilare. v. Penna §. III.
aliquem honorifice excipere. v. Onore §. VI.
aliquem increpare. v. Ripassata §. II. Rivellino §. II.
aliquem incusare. v. Colpare §. II.
aliquem in famulatum collocare. v. Acconciare §. VI.
aliquem in fugam conjicere. v. Dare caccia.
aliquem in monasterium conjicere. v. Fare frate.
aliquem in officio excipere. v. Scambiare §. IV.
aliquem in sua potestate habere. v. Forbicia §. IV.
aliquem irridere. v. Mettere in novelle, Novella §. V.
aliquem lacerare. v. Tagliare §. XI.
aliquem ludos facere. v. Fare giuoco §. III.
aliquem magna benevolentia prosequi. v. Mano §. CXLVIII.
aliquem male accipere. v. Festa §. XI.
aliquem objurgare. v. Ripassata §. II. Sbrigliata §.
aliquem observare. v. Osservare §. IV.
aliquem parvipendere. v. Piede §. LIII.
aliquem perdere. v. Dare la mala ventura.
aliquem perimere. v. Lastra §. II.
aliquem persequi. v. Dare a gambe §.
aliquem persuadere conari. v. Catechizzare §.
aliquem quasi pilam habere. v. Palla §. XII.
aliquem reprehendere. v. Sbrigliata §.
aliquem respicere. v. Specchiare §. III.
aliquem salutare. v. Motto §. II.
aliquem sibi conciliare. v. Cattivare §. II.
aliquem suspicere. v. Specchiare §. III.
aliquem suspensum detinere. v. Tenere sulla gruccia.
aliquem tamquam exemplum sibi proponere ad imitandum. v. Specchiare §. III.
aliqui. v. Alquantuni.
aliquid. v. Alquanto §. II. Cavelle, Covelle, Nulla §. Punto avverb. §. I.
aliquid agendum suscipere. v. Detta §. VI.
aliquid aggredi. v. Pasta §. VI. Porgere §. IV.
aliquid alicui acceptum referre. v. Riconoscere.
aliquid decernendum proponere. v. Mettere a partito.
aliquid in pristinum restituere. v. Reintegrare.
aliquid mente agitare. v. Filosofare §.
aliquid rursum aggredi. v. Rattaccare §.
aliquis. v. Alcuno, Chi §. I. Qualche, Qualcheduno, Qualcuno, Quale per Chi.
aliquo morbo laborare. v. Patire §. VII.
aliquo pacto. v. Patto §. X.
aliquo properare. v. Rendere §. XLIV.
aliquot. v. Alquanto add.
aliquoties ludere. v. Giuocacchiare.
alisma. v. Alismo.
aliter. v. Altramente.
aliter contingere. v. Disavvenire.
aliter facere. v. Di meno §. Fare di meno.
aliud. v. Altro §. I.
aliud agere. v. Vagellare §. II.
aliunde. v. Altronde, D' altronde.
alius. v. Altro, Altrui.
allatis exemplis. v. Esemplificatamente.
allator. v. Adducitore, Arrecatore.
allatrix. v. Adducitrice, Apportatrice.
allatus. v. Apportato, Indotto, Recato.
allectare. v. Allettare.
allectatio. v. Allettativo.
allectus. v. Adescato, Arroto add.
allegare. v. Addosso §. VI. Allegare, Assegnare §. II. Dare ragione §.
allegatio. v. Allegagione, Allegazione.
allegoria. v. Allegoría, Mistichità.
allegoriâ explicare. v. Allegorizzare.
allegorice. v. Allegoricamente.
allegoricus. v. Allegorico, Mistico.
allevare. v. Alleviare, Disgravare.
alleviare. v. Alleggiare, Ralleggiare.
alleluia. v. Alleluia.
alleluiah. v. Alleluia.
allicere. v. Adescare, Aescare, Allettare, e §. I. Indurre, Sottrarre §. IV. Tirare §. V.
allidere. v. Sbatacchiare.
alligare. v. Abbendare.
alligatio. v. Legagione, Legare sust.
allisus. v. Sbatacchiato.
allium. v. Aglio.
allium Cyprium. v. Upiglio.
allocutio. v. Parlamento, Parlato sust.
allucinari. v. Abbagliare §. II. Sbagliare, Transvedere, Travedere.
allucinatio. v. Abbagliaggine, Abbagliamento, Abbaglianza, Abbaglio, Accecamento §. Barbaglio, Cazzabagliore, Occhibagliolo, Scerpellone, Strafalcione, Svarione.
allucinatus. v. Abbagliato.
alludens. v. Scherzante.
alludere. v. Alludere.
alluere. v. Battere §. VIII.
allusio. v. Allusione.
alluvio. v. Allagamento.
almus. v. Almo.
alnus. v. Albero §. I. Ontano.
aloe. v. Aloè.
a longe stare. v. Stare alla lontana.
alopecia. v. Alopecía, Pelatina, Volpe §. V.
alosa. v. Cheppia, Laccia.
alpha. v. Alfa.
alphabetum. v. Alfabeto.
alpinus. v. Alpestro, Alpigiano, Alpigno, Alpino.
alpis. v. Alpe.

alsi-

alsine. v. Paperina.
altà mente reponere. v. Dito §. V.
alta petere. v. Andare alle ftelle, Andare in aria. Dare alto §.
altare. v. Altare.
alte. v. Altamente, Alto avverb. Fisamente, In alto, Profondo avverb.
alte dormire. v. Groffo §. III.
alter. v. Altri, Altro §. III. Autro.
alterare. v. Alterare, Stemperare §. II.
alterationi obnoxius. v. Alterabile.
altercare. v. Batoftare.
altercari. v. Altercare, Atriffare, Combattere §. IV. Competere, Contendere §. III. Gioftrare §. II. Taccolare §.
altercatio. v. Altercazione, Contefa, Contradiamento.
altercator. v. Contenditore, Piatitore §.
altercatrix. v. Contenditrice.
altercum. v. Giufquiamo.
alterius. v. Altrui, Avvicendevole.
alterius fidei commiffus. v. Accomandato.
alterius juffa facere. v. Fare piacere §. I.
alterius locum occupare. v. Subentrare.
alterius partibus se addicere. v. Voltare §. IX.
alterius pertinaciam vincere. v. Scapricciare.
alterius poftulata agre facere. v. Staffa §. VI.
alterius sermonem affirmatione sua fulcire. v. Fare peduccio.
alterius vocem obscurare, vel tegere. v. Coprire §. II.
alternare. v. Alternare, Avvicendare.
alternatio. v. Mutazione.
alterne. v. Alternamente, Alternativamente.
alternis. v. Alternativamente.
alternus. v. Alterno, Vicendevole.
alterum alteri obtrectare. v. Rodere §. VI.
althea. v. Alcéa, Altéa, Bifmalva.
altiffima scrutari. v. Entrare §. XII.
altiffime. v. Altiffimamente, Profondamente, Profondiffimamente.
altiffimus. v. Altiffimo, Baffiffimo §. Eccelfiffimo, Profondiffimo.
altitudo. v. Altezza, Altitudine, Alto fuft. Altura.
altius. v. Forte avverb. §. II.
altiusculus. v. Altetello. Altetto.
altius effodere. v. Raffondare.
altius investigare. v. Andare a fondo §. I.
alto se se committere. v. Ingolfare §. I.
altum. v. Alto avverb.
altum dominium. v. Sovranità.
altum dormire. v. Dormire §. III.
altus. v. Alto add. e §. VI. Contralto.
altus. v. Nudrito, Nutrito.
aluco. v. Allocco.
alvear. v. Alveolo, Bugno, Camerella §. I. Copiglio.
alveare. v. Alveario, Alveo, Arnia, Compiglio, Melario.
alvearium. v. Alveario, Arnia, Bugno, Camerella §. I. Caffa §. IV. Coviglio.
alvearium caftrare. v. Smelare.
alveolus. v. Alberelletto, Alberellino, Alveolo, Boffolo §. II. Scacchiere, Tavoliere per Tavoletta.
alveus. v. Alveo, Caffa §. IV. Conca, Gufcio §. II. Letto §. IV. Scacchiere, Tavoliere per Tavoletta.
alvi fluxus. v. Scorrenza, Soccorrenza.
alvi lubricitas. v. Lubrichezza §. Lubricità §.
alvinum. v. Alvino.
alumen scaliola. v. Scagliuola.
alumnus. v. Allevato fuft. Allievo, Alunno, Creato fuft. Creatura §.
aluta. v. Alluda.
alvum ciere. v. Corpo §. IV. Muovere §. IX.
alvum cieri. v. Smuovere §. IV.
alvum dejicere. v. Andare per Cacare, Andare del corpo.
alvum distendere. v. Sbonzolare §. I.
alvum evacuare. v. Stallare.
alvum exonerare. v. Andare per Cacare, Cacare, Ire §. II. Ventre §. III.
alvum solvere. v. Solvere §. IX.
alvum subducens. v. Lubricativo.
alvus. v. Alvo, Grembo §. II.

A M

A*Mabilis*. v. Amabile, Innamorato §. II.
amabiliffimus. v. Amabiliffimo.
amabilitas. v. Amabilità.
amabiliter. v. Amabilemente.
amabo. v. Cortesia §. V. Grazia §. VI. In buonora, Ora fuft. §. II. Per §. LIII.
amalgama. v. Amalgama.
amalgamatio. v. Amalgama.
a maligno spiritu obsideri. v. Spiritare.
a mamma sejungere. v. Divezzare §. II.
amandare. v. Dare di bando, Dare sfratto. Dinanzi avverb. §. Lembo §. II. Sfratto §.
amandare in oras longinquas. v. Orinci.
amandus. v. Amativo.
amans. v. Amabile §. I. Amadore, Amante, Damo, Drudo fuft. Smanzierie, Zelante.
amanter. v. Amantemente, Innamoratamente, Teneramente.
amanter complecti. v. Carezzare.
amanter tractare. v. Amorevoleggiare.
amantiffime. v. Amantiffimamente, Amorofiffimamente.
amantiffimus. v. Amantiffimo, Amorofiffimo, Carnaliffimo §. Innamoratiffimo.
amanuensis. v. Copiatore, Copifta, Menante §. Scrivano §.
amaracus. v. Maiorana, Perfa, Sanfuco.
amaranthus. v. Amaranto, Sciamito fiore.
amare. v. Amare, Aver caro, Intendere §. X. Porre §. XXII. Volere §. VI.
amarè. v. Amaramente.
amarè irridere. v. Cenciata §. II. Dare la cenciata §.
amarescere. v. Amareggiare §.
amari. v. Vedere §. XXXII.
amaricatus. v. Amaricato, Amarito.
amariffime. v. Amariffimamente.
amariffimus. v. Amariffimo. Fiele §. V.
amarities. v. Amaritudine §. I. Amatore.
amaritudinis aspersio. v. Amareggiamento.
amaritudo. v. Amarezza, Amaritudine, Amaro fuft.
amaror. v. Amareggiamento, Amarezza, Amaro fuft. Amarore.
amarus. v. Amarito, Amaro add. Inamarito.
amasia. v. Amanza, Amico §. V. Bracciata §. I. Dama §. III. Drudo §. II. Manza.
amasius. v. Amadore, Amante, Amico §. V. Bagafcione §. Bertone, Damerino, Damo, Drudo §. II. Leggiadro fuft. Servente add. §. Vago fuft.
amatio. v. Innamoramento, Innamoranza, Innamorazzamento, Intendenza §. I. Invaghimento.
amatiffimus. v. Amatiffimo.
amator. v. Amadore, Amatore, Damo, Drudo §. II.
amatoria cantio. v. Rifpetto §. IV.
amatorie. v. Amorofamente.
amatorie aspicere. v. Fare occhio §. VIII.
amatorie contemplari. v. Gaveggiare.
amatorius. v. Affettuofo, Amatorio, Amorevole §. I. Amorofo, Damerino.
a matris alvo malus. v. Gufcio §. IV.
amatrix. v. Amatrice.
amatus. v. Amato, Benvoluto.
amba. v. Ambe, Ambedue.
ambages. v. Ambage, Avvoltura, Ciurma §. III. Ciurmerfa §. Intemerata, Lunghiera. Pelago §. III.
ambar. v. Ambra.
ambarvalia. v. Rogazioni.
ambefus. v. Mangiato.
ambidexter. v. Ambideftro, Mancino fuft. §.
ambiens aer. v. Ambiente.
ambigere. v. Dubbiare, Dubiare, Equivocare.
ambigue. v. Ambiguamente, Equivocamente, Equivoco avverb.
ambigue loquens. v. Equivocante.
ambiguitas. v. Ambiguezza. Ambiguità, Dubbiezza, Dubbio fuft. Dubbiofità, Dubitanza, Equivocamento, Equivocazione, Incerto fuft. Perpleffità, Sofpenfione §. I.
ambiguitate nominis errare. v. Equivocare.
ambiguum. v. Ambiguezza, Dubbiezza, Equivoco fuft.
ambiguus. v. Ambiguiffimo, Ambiguo, Coperto §. I. Coverto §. Dubbievole, Dubbiofo, Equivocale, Equivochefco, Equivoco add. Equivocofo, Infrufcato, Neutrale.
ambire. v. Affacciare §. IV. Aggirare, Ambire §. Bucherare §. Cerchiare. Circolare, Circondare, Circuire, Dare neutr. paff. §. XIX. Girare neutr. Pratica §. V.
ambitio. v. Ambizione, Boria, Boriofità, Burbanza.
ambitiose. v. Ambiziofamente.
ambitiofiffimus. v. Ambiziofiffimo.
ambitiosus. v. Ambiziofo, Boriofo, Burbanzefco, Burbanziere, Vanitofo, Vano §. I.
ambitus. v. Ambizione, Andirivieni, Attorniamento, Broglio §. Bucheramento, Cerchio §. III. Cinta, Cinto §. II. Circondamento, Circondazione, Circonferenza §. Circuito, e §. II. Comprefo fuft. Contegnenza, Contenimento §. II. Continenza, Giravolta, Perimetro, Precinto, Procinto, Proprefo, Recinto, Revoluzione, Ricinto, Rivoluzione, Torno §. I.
ambo. v. Ambe, Ambedue, Amendue, Amendui, Ammendue, Entrambi, Intrambo, Intramendue, Tramendue.
ambrosia. v. Ambrofia.
ambubaia. v. Sgualdrina.
ambulare. v. Andare a fpaffo, Camminare, Fare cammino, Fare efercizio, Fare gita, Gita §. II. Spaffeggiare, Spaffo §.
ambulatio. v. Andamento §. I. Paffeggiata.
ambulator. v. Andatore, Camminatore.
ambulatum ire. v. Spaffo §.
amburere. v. Abbronzare §. I. Arficciare, Bruftolare, Rofolare.

ambustus . v. Abbronzato , Bruſtolato , Roſolato .
amellus . v. Amello .
amen . v. Ammen .
amens . v. Impazziro , Infuriato , Inſennato , Mentecattevole . Mentecatto , Montone §.II. Smemorato, Smenticato.
a mente deducere . v. Togliere §. XXVII.
amentam eſſe . v. Dare a rimpedulare le cervella .
amentia . v. Amenza , Mentecattaggine , Smemoramento , Smemorataggine .
amentum . v. Manitengolo. Naſtro .
amentum exiguum . v. Naſtrino .
ames . v. Staggio .
amethyſtus . v. Amatiſta .
amianthus . v. Amianto .
amica . v. Amanza , Amico §. V. Intendenza §. II. Manza .
amicabilis . v. Amicabile , Amichevole .
amicare . v. Amicare .
amice . v. Amicamente , Amichevolmente , Dimeſticamente , Domeſticamente , Famigliarmente .
amice cum aliquo agere . v. Fare ſicurtà §. Sicurtà §. IV.
amici perſonam induere . v. Fare amico §. I.
amiciſſime . v. Amiciſſimamente .
amiciſſimus . v. Amiciſſimo .
amiciter . v. Amico §. III.
amicitia . v. Amicizia , Amiſtà .
amicitia conglutinata . v. Nocciolo §.III.
amicitia jure agere . v. Fare a fidanza .
amicitiae nuntium remittere . v. Fuſcellino §.II.
amicitiam dirimere . v. Rompere §. V.
amice condolere . v. Dare il mi diſpiace .
amicorum coetus . v. Brigata §.I.
amicorum conventus . v. Brigata §.I.
amictus . v. Amitto .
amiculum . v. Paliotto §.I.
amicum adſciſcere . v. Fare amico §. II.
amicum agere . v. Fare amico §. I.
amicum facere . v. Fare amico .
amicum fieri . v. Innamicare .
amicum reddere . v. Fare amico §. II.
amicum ſibi conciliare . v. Dimeſticare §. I. Fare amico §. II.
amicum ſimulare . v. Fare amico §.I.
amicus . v. Amichevole, Amico ſuſt. Amico add. Conto add. §. I. Drudo ſuſt.
amicus intimus . v. Acconto , Intrinſico ſuſt.
amiſſa, vel ab altero poſſeſſa rei deſiderium non ferre . v. Cuore §. LXVII.
amiſſio . v. Perdenza , Perdita , Smarrimento .
amiſſus . v. Perduto , Perſo , Smarrito .
amittere . v. Diſacquiſtare , Perdere , Smarrire .
ammi . v. Ammi .
ammoniaci lacryma . v. Armoniaco .
amnem vado trajicere . v. Guazzare §.II.
amniculus . v. Fiumicello .
amnis . v. Fiume .
amodo . v. Infin da ora , Infino ad ora .
amoeniſſimus . v. Ameniſſimo , Deliziofiſſimo .
amoenitas . v. Amenità .
amoenus . v. Ameno .
amomum . v. Amomo .
amor . v. Affezione §. Amore , e §. I. e II. Amoreggiamento , Amoroſità , Benivolenza , Carità §. Carnalità §. Dilezione . Diſfacimento §.II. Fede. §.IV. Innamoramento , Innamoranza , Innamorazzamento , Invaghimento , Struggimento §. IV. Zelo .
amore ardere . v. Ardere §.V.
amore capere . v. Prendere §. IX.
amore capi . v. Apprendere §. III. Innamorare §. I. Pigliare §. V.
amore captus . v. Imbertonato , Innamorato .
amore carens . v. Diſamorato .
amore corripi . v. Andare in amore , Imbertonare , Intrabeſcare , Prendere §. X.
amor edendi . v. Appetito §. II.
amore deperiens . v. Innamorato §. I.
amore flagrans . v. Zelante .
amore flagrare . v. Zelare .
amore incendere . v. Innamare .
amore incendi . v. Innamorare §. I.
amore incenſus . v. Invaghito .
amore inflammare . v. Innamorare .
amore jungi . v. Innamare .
amorem excutere . v. Snamorare .
amorem pellere . v. Snamorare .
amorem reſtinguere . v. Diſamorare .
amores . v. Amorazzo .
amori deditus . v. Drudo add. §.
amoris erga Deum opera exercere . v. Fare divozione .
a morsuis excitare . v. Suſcitare .
amotio . v. Eſclusione , Rimovimento , Rimozione .
amotiſſimus . v. Dilungatiſſimo .
amotus . v. Canſato .
amovere . v. Allontanare , Canſare , Ceſſare §. I. Dare di bando , Eſcludere §. Lontanare , Muovere §. II. Riſolvere , Riſviare , Scanſare , Sommuovere §. II. Spernere §.
amphibius . v. Amfibio , Ancipite .
amphibologia . v. Anfibologia .
amphisbaena . v. Anfeſibena .
amphiteatrum . v. Anfiteatro .
amphora . v. Anfora , Gerro .
amplecti . v. Abbracciare , Cignere §.II. Girare §.IV.
amplexus . v. Abbracciamento , Abbracciare ſuſt. Ampleſſo , Bracciata §. II. Raccoglienza .
ampliare . v. Allargare , Ampiare , Ampliare . Sciampiare , Slargare .
ampliatio . v. Allargamento , Ampliazione .
ampliatus . v. Ampliato .
amplificans . v. Eſagerante .
amplificare . v. Aggrandire , Amplificare , Aumentare , Eſagerare , Fare grande , Ingrandire §. II. Ipeſboleggiare , Millantare , Scempiare §. I.
amplificatio . v. Allargamento , Amplificazione §. Bonificamento , Acceſſo , §.I. Eſagerazione , Ingrandimento .
amplificator . v. Amplificatore .
amplificatrix . v. Amplificatrice .
amplificatus . v. Ampliato , Amplificato , Eſagerato , Ingrandito .
ampliſſime . v. Ampiſſimamente , Ampliſſimamente .
ampliſſimus . v. Ampiſſimo , Ampliſſimo , Diſteſiſſimo , Larghiſſimo , Vaſtiſſimo .
amplitudo . v. Ampiezza , Amplitudine , Spazioſità .
amplius . v. Da vantaggio , Davvantaggio , Di più , Di ſoprappiù , Più §.XI. Sopra §.I.
amplus . v. Ampio add. Amplo , Aperto §.I. Badiale , Lato add. Spazioſo .
ampulla . v. Ampolla , Boccetta , Boccia §.I. Bombola , Buffoncino §. Buffone .
ampulla cui non ſtatim patet exitus . v. Borbottino .
ampulla . v. Ampollina §. Ampolloſo §.
ampulla non hians . v. Borbottino .
ampullula . v. Ampolletta , Ampollina , Ampolluzza , Bomboletta .
amputare . v. Decidere , Diſcapezzare , Mozzare §. I. Potare §. II. Sbrancare §.II. Scappezzare , Scapitozzare , Scoronare , Segare §. II. Stralciare §. I. Troncare , Uccidere §.
amputatio . v. Mozzamento §. Troncamento .
amputatus . v. Mozzo , Scapezzato , Scavezzato , Troncato , Tronco .
amuletum . v. Breve ſuſt. Brevicino , Pentacolo .
a multo ante tempore . v. Da gran tempo in quà .
amurca . v. Amurca , Morchia , Morcia .
amurca plenus . v. Morchioſo .
amuſſis . v. Rigo .
amygdalinus . v. Mandorlino .
amygdalum . v. Mandola , Mandorla , Mandrola .
amygdalus . v. Mandorlo .
amylo oblinere . v. Innamidare .
amylum . v. Amido .
amylum inducere . v. Inamidare , Innamidare .

A N

A*Nabaptiſta* . v. Annabattiſta .
anacardinus . v. Anacardino .
anacephalaeoſis . v. Ricapitolazione .
anachoreta . v. Anacoreta , Romito ſuſt.
anachroniſmus . v. Anacroniſmo .
anaclinterium . v. Lettuccio §.
anagallis . v. Anagallide , Mordigallina .
anaglyphum . v. Baſſo §. X.
anagogia . v. Anagogia .
anagogice . v. Anagogicamente .
anagogicus . v. Anagogico .
anagramma . v. Anagramma .
anagyris . v. Anagiride .
anagyris non foetida . v. Maio .
analogia . v. Analogia , Proporzionalità .
analogus . v. Analogo .
anas . v. Anitra .
anaſarca . v. Anaſſarca .
anas ſylveſtris . v. Germano , uccello .
anathema . v. Anatema .
anaticula . v. Anitraccio , Anitrella .
anatome . v. Anatomia , Notomia .
anatomes facienda peritus . v. Notomiſta .
anatomicus . v. Anatomico , Anatomiſta .
anceps . v. Ancipite , e §. I. e II. Dottoſo , Dubbievole , Dubbio add. Equivoco , Irreſoluto , Irriſoluto .
anceps ſecuris biſacuta . v. Bicciacuto .
anchora fundare naves . v. Fondo §. X.
anchoram jacere . v. Dare fondo , Fondo §. X.
anchuſa . v. Ancuſa .
ancilla . v. Ancella , Fante §.I. Fanteſca , Maſſaio §. III. Servitrice .
ancillari . v. Corteggiare , Fanteggiare .
ancillariolus . v. Fantaio .
ancillula . v. Fanticella .
ancyloglosſum . v. Filetto §. VI. Frenello §. II. Scilinguagnolo .
ancora . v. Ancora .
androgynus . v. Ermafrodito .
androſaces . v. Caſſura .
anellus . v. Anelletto .
anethum . v. Aneto .
aneuriſma . v. Aneuriſma .
anfractus . v. Anfratto , Giravolta .
angeli . v. Intelligenza §. II.

angelica. v. Angelica.
angelicus. v. Angelesco, Angelico.
angellus. v. Cantoncello, Cantuccio.
angelosimilis. v. Angelicato.
angelus. v. Agnolo, Angelo, Corriere §.
angere. v. Amareggiare, Angere, Angosciare, Costrignere, Cuocere §. III. Tormentare §. I. Tribolare.
angi. v. Affannare §. Affiggere §. Ambasciare, Bistentare, Conquidere §. II. Dare passione §. Dare pena §. I. Morire §. III. Patire §. II. Penare, Pigliare §. XXIII. Sollicitare §. Strambasciare, Trangosciare.
angi cupiditate. v. Morire §. VII.
angina. v. Angina, Scheranzía, Schienanzía, Schinanzía, Sprimanzía, Squinanzía.
anginosus. v. Squinatico.
angiportus. v. Chiavistello, Chiasso, Chiassolino, Chiassuolo.
anger. v. Angore, Angoscia, Angosciamento, Angoscianza, Doglia, Doglienza, Martello §. VII. Pena §. I. Pesanza §. Trambasciamento.
angore affectus. v. Affannato.
angore opprimi. v. Trambasciare, Trangosciare.
anguiculus. v. Serpentello.
anguifer. v. Serpentifero, Serpentoso, Serposo.
anguilla. v. Anguilla.
anguilla parvula. v. Anguillina.
anguineus. v. Serpentino add.
anguis. v. Angue, Serpe, Striscia §. II.
angularis. v. Angolare §. Angulare, Cantonato, Cantucciuto, Diagonale.
angulatim. v. A cantoni.
angulatus. v. A faccette, Faccetta §.
anguli abscissio. v. Smusso sust.
anguli flexus. v. Cantonata.
anguli sectio. v. Smusso sust.
angulosus. v. Angoloso, Anguloso, Canteruto.
angulum pracidere. v. Smussare.
angulus. v. Angolo, Angulo, Buco §. I. Canto per Banda §. I. e II. Cantone, Gomito §. I. Spigolo.
angulus retusus. v. Biscanto.
anguste. v. Strettamente.
angustia. v. Angustia, Artezza, Bistento, Distretta, Distrignimento, Miserià §. Stretta §. III. Strettezza, Stretto sust. §. I. Strettura §. II. Strinta.
angustiis pressus. v. Distretto §. I.
angustissimus. v. Angustissimo, Strettissimo.
angusto animo esse. v. Cuore §. XLIII.
angustum atrium. v. Cortiletto.
angustus. v. Angusto, Misero §. II. Stretto §. III.
anhelans. v. Affannamentoso, Anelante, Ansante, Sbuffante.
anhelare. v. Affollare §. Ambasciare, Anelare, Ansare, Ansiare, Sbuffare neutr. Soffiare §. V.
anhelatio. v. Affannamento, Affanno, Alenamento, Ambascia, Anelito, Ansamento, Ansata, Bulsino.
anhelator. v. Affannamentoso.
anhelitum accipere. v. Raccogliere §. X.
anhelitum ciens. v. Affannamentoso.
anhelitum ducere. v. Rispirare.
anhelitum resumere. v. Ricogliere §. VII.
anhelitus. v. Affannamento, Affanno, Alena, Alenamento, Bulsino.
anhelus. v. Affannamentoso, Alenoso, Anelo.
anicularum deliramentum. v. Parola §. XXXV.
anilis. v. Anile.
anima. v. Alma, Anima, e §. IV. Arma, Persona §. III. Spirito §. IX.
animadversio. v. Animavversione, Condannagione, Condannazione, Condennagione, Consideramento, Considerazione, Gastigazione, Gastigamento, Occorrimento §. Osservanza §. III. Reflessione §. Riflessione §. Vendetta.
animadversione dignus. v. Considerabile.
animadvertens. v. Gastigante.
animadvertere. v. Agguardare, Albitrare, Attendere §. I. Avvisare §. I. Considerare, Cura §. V. Dare audienza §. I. Dare fantasia, Fare punto §. Guardare §. V. Mente §. VII. Mettere mente, Mirare §. I. Notare §. I. Porre §. XXV. e LVIII. Raccogliere §. VII. Ragguardare §. I. Riguardare §. III. Rivolgere §. III. Stare a vedere, Stare avvertito, Vedere §. II.
anima dimidium. v. Cuore §. XII.
animal. v. Animale, e §. I. Bruto.
animal ad equitandum aptum. v. Cavalcatura.
animalculum. v. Animaletto, Animalino. Besticciuola.
animam agere. v. Agonizzare, Dare il tratto §. II. Fine §. V. Stare in transito, Transito §. II. Tratto §. XIV.
animam avocare. v. Spargere §. VI.
animam efflare. v. Dare il tratto §. II. Tratto §. XIV.
animam effundere. v. Crepare §. I.
animam exhalare. v. Passare §. VII.
animam intercludere. v. Strangolare.
animam reddere. v. Rendere §. VIII.
animans. v. Animante.
anima praditus. v. Animato §. I.
animare. v. Animare, Innanimare, Inanimare, Innanimire, Rincorare.
animatio. v. Animazione.
animatus. v. Animato, Incoraggiato, Incorato, Innanimato, Innanimito.
animi abalienatio. v. Disamore.
animi aciem obtundere. v. Capo §. LXXIV.
animi agritudo. v. Maninconía.
animi afflictio. v. Afflizione, Ambascia §. Consumamento §.
animi anger. v. Maroso §. I. Martirio §. III.
animi angorem afferre. v. Dare inquietudine.
animi avocatio. v. Distraimento, Distrazione, Spargimento §.
animi caussa iter facere. v. Fare gita.
animi confusio. v. Sbalordimento.
animi consternatio. v. Sbigottimento.
animi cultura. v. Spirito §. XIII.
animi curationi se dare. v. Fare bene §. V.
animi defectio. v. Basimento, Disfacimento, Sfinimento.
animi defectus. v. Svenimento.
animi dejectio. v. Attapinamento.
animi deliquio laborare. v. Manco avverb. §. II.
animi deliquium. v. Tramortigione, Tramortimento.
animi deliquium passus. v. Tramortito.
animi deliquium pati. v. Sdilinquire §. Tramortire.
animi dubius. v. Inresoluto, Irrisoluto.
animi elatio, v. Algatía, Baería, Gonfiezza §.
animi expletio. v. Contentamento.
animi fluctuatio. v Maroso §. I.
animi gratiâ. v. Diletto §. I.
animi impotem esse. v. Fuora §. V.
animi latebra. v. Segreto §. II.
animi levitas. v. Debolezza §. II.
animi magnitudo. v. Generosità.
animi mollities. v. Effeminamento, Effemminatezza.
animi morbus. v. Malore §.
animi nervos intendere. v. Nervo §. III.
animi perturbatio. v. Malore §.
animi prasentia. v. Animo §. VII.
animi remissio. v. Rilassamento.
animi secreta aperire. v. Dare fuora §. III.
animi secreta pandere. v. Dare fuora §. III.
animi secretum. v. Segreto §. II.
animi sensa patefacere. v. Allargare §. V.
animi sinus. v. Segreto §. II.
animo abalienari. v. Ganghero §. VII. Uscire §. XXII.
animo abesse. v. Fantasía §. VII.
animo adversissimo. v. Alienatissimo.
animo ager. v. Malcontento, Malinconoso §.
animo alienatus. v. Disaffezionato.
animo angi. v. Affannare §. Cattivegiare, Tormentare §. III.
animo cadere. v. Cadere §. VII. Raggrinzare §. Sbigottire §. Scoraggiare §. Sgomentare §. Smagare.
animo concidere. v. Affegatare, Cascare §. II. Cuore §. XXIII. e LVI. Disanimare §. II. Fiato §. X. Invilire §. Ovaia §. II. Scoraggiare §.
animo confusus. v. Sbalordito.
animo deficere. v. Cuore §. LI. Mancare §. VII. Manco avverb. §. II. Misvenire, Svenire.
animo dejici. v. Abbandonare §. III.
animum despondere. v. Mancare §. VII.
animo elatus. v. Algheroso.
animo excidere. v. Basire §.
animo incendi. v. Dare ne' lumi.
animo incensus. v. Inanimato §.
animo inflammatus. v. Inanimato §.
animo intento. v. Forte avverb. §. III.
animo intentus. v. Fiso add.
animo iterum obstinare. v. Rincaponire.
animo linqui. v. Manco §. II.
animo non constare. v. Ganghero §. VIII.
animo obdurato. v. Incaparbito.
animo obsequi. v. Dare tempo §. VII. Genio §. III.
animo obsequium sumere. v. Dare tempo §. VII. Tempo §. XIV.
animo obstinare. v. Incapare, Intestare.
animo obstinari. v. Perfidiare.
animo obversari. v. Andare nella memoria, Andare per la memoria, Andare per l'animo. Cuore §. XIV.
animo occursare. v. Capo §. XXXI.
animo pendens. v. Pendente add. §. II.
animo pendere. v. Stare dubbio.
animo percurrere. v. Discorrere §. III.
animo relevatus. v. Riconfortato.
animos addere. v. Accorare §. Dare baldanza, Dare cuore, Inanimare, Inanimire, Incoraggiare, Incorare §. II. Innanimare, Innanimire, Rassicurare, Rincorare, Vigoreggiare.

animos augere. v. Dare animo.
animose. v. Animosamente.
animos facere. v. Fare animo.
animosissimus. v. Animosissimo.
animosus. v. Animoso.
animos sumere. v. Cuore §. LVIII. Inanimare §. Incoraggiare §. Innanimare §.
animos tollere. v. Cresta §. III. Inargoglire.
animos turbare. v. Fare stomaco §. I.
animo vehementer angi. v. Cuore §. XXXV.
animo volenti. v. Volentieri.
animo volvere. v. Dare pensiero §. Ghiribizzare.
animula. v. Animuccia.
animum abjicere. v. Abbandonare §. III.
animum addere. v. Dare animo, Mettere cuore.
animum adjicere. v. Addare §.
animum alicui rei appellere. v. Dare su §. II.
animum alicui relevare. v. Riconfortare.
animum alicujus leviter tentare. v. Fare scoperta §.
animum alienare. v. Disaffezionare.
animum appellere. v. Addare §. Gettare §. XXV. Porre §. LIII.
animum attendere. v. Sentore §. III.
animum auferre. v. Sfidare §. III.
animum augere. v. Fare franco §. II.
animum commasculare. v. Fare cuore §. II.
animum componere. v. Comporre §. VI.
animum confundere. v. Ganghero §. V.
animum despondens. v. Sgomentevole.
animum despondere. v. Battere §. XLV. Cadere §. VII. Costernare, Dare neutr. pass. §. II. Sconfortare §. Sdare.
animum destinare. v. Fare proposito.
animum explere. v. Disbramare.
animum expugnare. v. Breccia §. II.
animum imbuere. v. Impressionare.
animum inducere. v. Calare §. IV. Condescendere §. Condurre §. III. Coscendere, Cuore §. XXXI. Dare cuore §. III. Dare il cuore, Inchinare §. III.
animum intendere. v. Badare §. I. Intendere §. III. Mettere cura, Mirare §. II.
animum obdurare. v. Intestare.
animum obfirmare. v. Addurare §. II. Intestare, Ostinare.
animum oblectare. v. Passare §. XXV.
animum percellere. v. Ganghero §. V.
animum relaxare. v. Divertire §.
animum resumere. v. Rimbaldanzire.
animum sauciare. v. Dare nel vivo.
animum sumere. v. Rincorare §.
animum suum aperire. v. Scoprire §. III.
animum suum detegere. v. Scoprire §. III.
animum vulnerare. v. Cuore §. XLIX.
animus. v. Anima §. II. e IV. Animo, e §. III. e VII. Capo §. XIV. Coraggio §. I. Cuore §. II. e IV. Curata §. Interiore sust. Mente §. I. e III. Seno §. III. Spirito §. IV.
animus ingratus. v. Ingratitudine.
animus præsens. v. Animo §. VII.
anisum. v. Anice.
annales. v. Annali, Cronaca, Cronica.
annalis. v. Annuale add. Annuario.
annalium scriptor. v. Cronichista.
annexio. v. Attaccatura, Attacco.
annexus. v. Annesso.
anniculus. v. Soprанno.
anni juveniles. v. Giovane add.
anni tempus. v. Stagione.
anniti. v. Puntare §. I.
anno exacto. v. Capo d'anno §. III.
annona. v. Annona, Fodero §. V. Foraggio, Grascia, Vettovaglia, Vittuaglia, Vittuaria.
annonâ instructus. v. Vettovagliato.
annonæ præfectum esse. v. Grascia §. IV.
annosus. v. Annoso, Vecchierello.
annotatio. v. Annotazione, Nota §. III.
annotatiuncula. v. Notola, Notoletta.
annuere. v. Accennare, Chinare §. I. Dire di sì, Inchinare §. V.
annulum novæ nuptæ dare. v. Dare l'anello.
annulus. v. Campanella §. I.
annulus ferreus. v. Ghiera.
annumerare. v. Annoverare.
annumeratus. v. Annoverato.
annunciatio. v. Annunziatura, Annunziazione §. II.
annus. v. Annea, Anno, Annuale sust. Annuo, Sole §. IV.
annus novus. v. Capo d'anno.
annus vertens. v. Vertente.
anodynus. v. Anodino.
anonis. v. Bulimaca.
anquirere. v. Fare cerca, Ghiribizzare, Raccapezzare, Richierere, Rifrustare, Rimuginare, Spolverare §. I.
anquisitio. v. Inchiesta, Rifrusta, Ripescamento.
anquisitus. v. Rifrustato.
ansa. v. Appiccagnolo, Maglia.
ansam calumniæ præbere. v. Dare da dire.
ansam dare. v. Dare attacco.
ansam præbere. v. Appicco §. Dare appicco.
anser. v. Oca.
anserculus. v. Papero.
ansulas disjungere. v. Dismagliare.
anta. v. Stipito.
anta. v. Stipite §. II.
antarcticus. v. Antartico.
ante. v. Al dinanzi, Anzi preposiz. Avante, Avanti, Da per Avanti, Davante, Davanti, Dinanzi avverb. Dinanzi preposiz. e §. Di sopra avverb. §. II. Innanzi preposiz. e §. I. Innanzi avverb. §. I. Innanzi tratto, Nanti, Prima avverb. §. III. Sopra §. VI. Tratto §. XI.
anteactus. v. Andato.
antecedens. v. Antecedente.
antecedens, & consequens. v. Antecedente §.
antecellere. v. Entrare §. VIII. Porre §. LXII. Prevalere.
antecessio. v. Antecedenza.
antecessor. v. Antecessore, Predecessore.
antecessus. v. Anticipamento.
antedictus. v. Sopraccennato.
anteferre. v. Anteporre, Antimettere, Antiporre, Premettere.
antehac. v. Antecedentemente, Per §. XXX. e LXV.
anteire. v. Passata §. II.
antelucanus. v. Antelucano.
antemurale. v. Antimuro.
antenna. v. Antenna.
antequam. v. Anzi §. II. Anzi che, Avantichè, Dinanzi che, Pria che, Prima che.
ante rem confectam. v. Innanzi tratto, Tratto §. XI.
anterior. v. Anteriore.
anterius. v. Al dinanzi.
anterius vergere. v. Dare innanzi.
anterminus. v. Stretruale.
antestari. v. Diporre §. II.
ante tempus. v. Innanzi preposiz. §. III. Tempo §. XXXVIII.
antevertere. v. Antivenire, Anzivenire, Mano §. CLXXI. Mostre §. VI. Rompere §. XIII. Togliere §. XX. e XXII. Tratto §. XVI. Vincere §. VIII.
anthemis. v. Camamilla.
anthrax. v. Antrace.
anthropophagus. v. Antropofago.
anticipare. v. Anticipare.
anticipatio. v. Anticipazione.
antidotum. v. Contravveleno, Preservazione.
antidotus. v. Antidoto.
antilena. v. Pettorale sust.
antipapa. v. Antipapa.
antipathia. v. Antipatía.
antiperistasis. v. Andiperistasi, Antiperistasi.
antiphona. v. Antifona.
antiphonarium. v. Antifonario.
antipodes. v. Antipodi.
antiqua memoria. v. Memoria §. II.
antiquior. v. Anziano §. I.
antiquissime. v. Antichissimamente.
antiquissimus. v. Antichissimo, Anzianissimo.
antiquitas. v. Antichezza, Antichità, e §. I.
antiquitus. v. Abantico, Anticamente, Per §. XXXVII. Priscamente.
antiquus. v. Antico add. Anziano add. Vecchio add.
antistes. v. Antiste, Archimandrita §. Parlato per Prelato, Pastore §. Prelato.
antistita. v. Abadessa, Abbadessa.
antithesis. v. Antitesi.
antlia. v. Tromba §. VIII.
antonomasia. v. Antonomasia.
anulus. v. Anello, Maglia.
anus. v. Anello §. IV. Ano, Centopelo, Civile sust. §. II. Forame §. I.
anxie. v. Affannosamente, Affettatamente, Angosciosamente, Ansiosamente, Cordogliosamente, Scrupolosamente, Sollecitamente.
anxie quæritando obtinere. v. Bucare.
anxie se exercere. v. Artotare §. II.
anxietas. v. Agonía, Angonía, Angoscia, Angustia, Ansia, Ansietà, Consumamento §. Gravenza, Gravezza §. I. Pesanza §. Sollecitudine §. Sollicitudine §. Strettezza §. III. Travaglia, Travaglio, Tribolazione.
anxium esse. v. Ansare §.
anxium habere. v. Affannare.
anxius. v. Affannoso, Ambascioso, Angoscevole, Angosciato, Angoscioso, Angustioso, Ansio, Ansioso. Casoso, Geloso §. I. Intenebrato §. Pensoso, Scrupoloso, Sollecito §. Sollecitoso, Sollicito §. Stimoloso, Travagliato, Tribololo.

A O

A*Orta*, v. Aorta.

A P

APage . v. Forca §. V.
a peccatis absolvere . v. Dare assoluzione .
a peccatis absolvi . v. Aver l' assoluzione .
a pedibus . v. Lacchè.
a pediculis expurgare . Spidocchiare .
a pediculo avellere . v. Spicciolare .
a pediculo avulsus . v. Spicciolato .
aper . v. Cignale , Cinghiale .
aperiens . v. Aperiente .
aperire . v. Aprire , e §. VIII. Dichiavare , Dinudare §. Dischiarare, Dischiavacciare , Dischiudere , Discoprite , Discovrire , Discuoprire , Diserrare , Distafare , Profferire §. I. Sbarrare §. I. Schiudere , Scoprire §. II. Spalancare §. Squadernare §. I. Squadrare §. II.
aperire caput . v. Scappellare §. Scappucciare .
aperire scripturam . v. Diciferare .
aperiri . v. Aprire §. VII.
aperta planities . v. Campagna §.
aperte . v. Apertamente , Aperto avverb. Chiaramente , Chiaritamente , Chiaro avverb. Espressamente , Manifestamente, Manifesto add. §. Patentemente, Realmente §. II. Spiattellatamente, Spiattellato §. Spressamente, Svelatamente .
aperte , ac libere agere . v. Dare le carte §. II.
aperte , ac libere loqui . v. Dare le carte §. II.
aperte agere . v. Cuore §. XXXIV.
aperte dicere . v. Cantare §. III. Dire a lettere di appigionasi , Dire a lettere di scatola , Dire a lettere maiuscole .
aperte edisserere . v. Spiattellare .
aperte loqui . v. Cuore §. XXXIV. Fare parola §. III.
apertio . v. Aprimento .
apertissime . v. A lettere maiuscole , Apertissimamente , Espressissimamente .
apertissimus . v. Espressissimo , Spiattellatissimo .
apertis verbis dicere . v. Lettera §. VI.
aperto capite . v. A capo nudo .
aperto capite esse . v. State in zucca .
aperto capite salutare . v. Capo §. LVI.
aperto gremio . v. Andare a grembo aperto, Grembo §. IV.
aperto sinu . v. Grembo §. IV.
apertum cœlum . v. Aria §. IX.
apertura . v. Aperta, Apertura , Apritura .
apertus . v. Aperto , e §. II. e III. Dischiuso , Diserrato , Disvelato , Ignudo §. II. Manifesto add. Palese per Noto , Schiuso §. Scoperto add. Spalancato .
apex . v. Biccicocca , Cima , e §. I. Cocuzzo , Colmo sust. §. II. Cresta §. VII.
aphorismus . v. Aforismo .
aphronitrum . v. Afronitro .
apiastrum . v. Appiastro , Cedornella , Ciriaggine , Melacitola .
apiastrum melissophyllum . v. Cedronella .
apina . v. Beffa §. I. Chiacchiera, Chicchetì ciaccheri , Chicchi bichiacchi , Cianimengola .
apis . v. Apa , Ape, Pecchia .
apium . v. Appio .
apium hortense . v. Petrosellino .
apium majus . v. Levistico , Libistico , Ligustico .
apium risum . v. Appiorisso .
apluda . v. Pula .
apocalypsis . v. Apocalisse .
apocha . v. Chetanza , Ricevuta .
apocope . v. Accorciamento §.
apocryphus . v. Aprocrifo .
a poculis . v. Coppiere , Mescitore .
apodes . v. Rondone .
apodyterium . v. Spogliatoio .
apogeus . v. Apogeo .
apollinaris . v. Giusquiamo , Iusquiamo .
apollinis sui convivio . v. Stare in Apolline .
apologeticus . v. Apologetico .
apologus . v. Apologo .
apophlegmatismus . v. Apoflemmatismo .
apophthegma . v. Apotegma .
apoplecticus . v. Apopletico add.
apoplexia . v. Apoplesía , Gocciola §. III.
apostasia . v. Apostasía , Fornicazione §. II.
apostata . v. Apostata .
apostatare . v. Apostatare .
apostema . v. Apostema , Postema , Postemazione .
apostema suppuratum . v. Vomica .
apostemate affectus . v. Apostemato .
apostolatus . v. Appostolarico , Appostolato .
apostolice . v. Appostolicamente .
apostolicus . v. Appostolico add.
apostolus . v. Apostolo, Appostolo .
apostrophe . v. Apostrofe .
apostrophus . v. Apostrofo .
apotheosis . v. Deificamento .
apparare . v. Fare provvisione , Mettere in festo .
apparatum facere . v. Fare magazzino §.
apparatus . v. Accivimento , Ammannimento , Apparato §. I. Apparecchio, Apprestamento , Festa §. III. Fornimento , Parato sust. Solennità §. II.
apparatus militaris . v. Munizione §. III.
apparens . v. Apparisceute §.
apparere . v. Apparere , Compatire , Dimostrare §. II. Diparere , Fare §. XXXVII. Fare comparsa , Mostrare §. I. Parere §. II. Sembiare , Sembrare , Spuntare §. III.
apparitio . v. Appatimento , Appatizione, Comparsa .
apparitor . v. Berroviere , Famiglia §. III. Famigliare §. III. Famiglio §. I. e II. Messo §. I.
apparitores . v. Cursore §.
apparitores ad debitorem mittere , ut res ejus pignori capiant . v. Dare spesa §. I.
appellare . v. Appellare , e §. II. e III. Chiamare §. II. Conoscere §. VI. Dire §. I. Fare appello , Nomare , Nominare §. I. Rappellare §. Ricordare §. I.
appellatio . v. Appellagione , Appellamento , Appellazione .
appellativus . v. Appellativo .
appellatus . v. Nomato , Nominato .
appellere . v. Andare a proda , Apportare, Dare in terra §. I. Dismontare §. II. Fare porto , Fare scala , Porre §. VIII. Prendere §. XXIII. Sbarcare §. Scala §. VI. Terra §. XXIV. Venire a porto .
appendere . v. Appendere , Sospendere .
appendix . v. Appendice , Pendice §.
appensus . v. Impeso , Penduto .
appetere . v. Appetere , Appetire , Avere appetito , Desiderare , Incapricci re .
appetibilis . v. Appetibile sust.
appetitio . v. Aderenza §. Appetizione .
appetitus . v. Aderenza §. Appetenza , Appetito , e §. II. Senso §. III. Sensualità .
appetitus caninus . v. Appetito §. III.
applaudere . v. Applaudere , Fare applauso .
applausus . v. Applauso .
applicatio . v. Applicazione .
applumbare . v. Impiombare .
applumbatus . v. Impiombato .
apponere . v. Apporre .
apportatio . v. Recamento , Recata .
apposite . v. A proposito , Proposito §. III. e IV.
appositio . v. Applicamento , Apposizione .
appositi tius . v. Apposticcio .
appositus . v. Apposto .
apprehendere . v. Apprendere , e §. II.
apprehensibilis . v. Apprendevole , Apprensibile .
apprehensio . v. Apprendimento , Apprensione .
apprime hispidus . v. Ispidissimo .
apprime industrius . v. Maestrissimo .
apprime inutilis . v. Inutilissimo .
apprime mutabilis . v. Mutabilissimo .
apprime noxius . v. Nocevolissimo .
approbare . v. Accettare §. I. Andare capace , Approvare , Assentire §. Giustificare .
approbare alicui . v. Giustificare §. II.
approbatio . v. Approbazione , Approvagione , Approvamento , Approvazione , Approversía .
approbator . v. Approvatore .
approbatus . v. Comprobato .
appropinquare . v. Accogliere §. II. Appressare §. I. Approcciare , Appropinquare , Approssimare , Avvicinare , Fare presso §.
appropinquatio . v. Appressamento , Approcciamento , Appropinquagione , Appropinquamento, Approssimamento , Approssimanza , Approssimazione , Avvicinamento , Avvicinanza , Avvicinazione .
appropinquatus . v. Appressato .
appulsus . v. Apportato .
apricum . v. Solatío sust.
apricus . v. Aprico , Arioso , Solatío add.
aprilis . v. Aprile .
aprinus . v. Cinghialino .
a proposito aberrare . v. Uscire §. X. e XVI.
a proposito ad suam sententiam traducere . v. Svolgere §. I.
a proposito digredi . v. Dare pe' chiassi §.
apta figura membrorum . v. Ben fatto .
aptare . v. Acconciare , Adagiare , Adattare , Appiccare , Assettare , Attaccare , Comporre §. III. Governare §. I. Ingarbare , Mettere in assetto , Mettere in concio .
aptari . v. Dosso §. III. Indovare .
aptatus . v. Attato .
apte . v. Accomodatamente , Acconciamente , Adagio , Adornatamente , Agiatamente , Attamente , Comodevolmente , Convenevolmente . Dispostamente , Giustamente §. I. Propor-

zio-

zionalmente, Proporzionatamente, Proporzionevolmente, Ragionevolmente §.
aptissime. v. Acconcissimamente, Agiatissimamente, Attissimamente.
aptissimus. v. Abilissimo, Accomodatissimo, Acconcissimo, Adattatissimo, Adattissimo, Attissimo, Convenientissimo, Dispostissimo, Proporzionatissimo, Sofficientissimo.
aptitudo. v. Adattamento, Adattanza, Adattazione, Attitudine, Dassaiezza, Idoneità.
aptum efficere. v. Condizionare.
aptum, vel non aptum esse. v. Taglio §. XI.
aptus. v. Abbiente §. II. Abile, Accomodato, Acconcio add. Accostante §. Adattabile, Adatto, Agiato §. IV. Appropiato, Attato, Attevole, Atto add. Buono add. §. IX. Calzante, Caso §. VI. Comodo add. Condizionato, Da molto, Da tanto, Destro add. Disposto, Idoneo, Lavorativo, Proporzionato, Proporzionevole, Ragionevole §. Sofficiente, Sufficiente.
aptus ad ardendum. v. Arsibile.
aptus ad persuadendum. v. Indottivo.
apud. v. Appo, Appresso prepofiz. e §. I. e II. Di per Appresso, Dipresso prepofiz.
apud aliquem pecuniam deponere. v. Diposito §. I.
apud praetorem solvere. v. Tappeto §. III.
apud se esse. v. Essere §. XVII. Senno §. VIII.
apud se non esse. v. Rimpedulare §.
a pulicibus liberare. v. Spulciare.

A Q

A*Qua*. v. Cui §. VI.
aqua. v. Acqua, Aigua, Chiarello.
aqua ardens. v. Acqua arzente.
aqua aurea. v. Dorato §. III.
aqua coquere. v. Lessare.
aqua diluere. v. Annacquare.
aqua aditus aperire. v. Dare acqua §. II.
aqua copiam habens. v. Adacquato.
aqua decursus. v. Corsía.
aquaductus. v. Aquidoccio, Aquidotto, Condotto sust.
aqua dulces. v. Acconcio add. §. III.
aqua fluvialis ductus. v. Gora.
aqua infusio. v. Annacquamento.
aqua medicata. v. Acconcio add. §. III.
aqua medicata speciet lacti concolor. v. Lattata.
aqua ex aurantii floribus destillata. v. Lanfa.
aqua intercus. v. Anasarca, Idropisía.
aqualiculus. v. Trugo, Trogolo.
aqualis. v. Acquereccia, Mesciroba.
aqua lustralis. v. Benedetto §. I.
aqua lutulenta. v. Broda §. I.
aquam excipere. v. Fare acqua.
aquam haerere. v. Secca §. II. Secco sust. §. X.
aqua miscere. v. Innacquare.
aque mixtus. v. Innacquato.
aquam manibus ferre, v. Dare aqua §. IV.
aque mortua. v. Morto §. V.
aqua mulsa. v. Acqua concia, Mulsa.
aqua profluens. v. Corrente sust. Filo §. XIV.
aquari. v. Acqua §. XXVI. Fare acqua §. I.
aquarium. v. Abbeveratoio, Acquaio sust.
aquarium munimentum. v. Gabbionata, Gabbione §. I.
aquarius. v. Aquario.
aquarius sulcus. v. Acquaio add. §.
aqua rosacea. v. Acqua rosa.
aquarum congeries. v. Fiumana.
aquarum receptaculum. v. Bottino §. II.
aquarum vena. v. Capo §. XII.
aqua sacchar, & odore condita. v. Acqua concia.
aquas scrobibus emittere. v. Dare scolo.
aqua stagnans, v. Acqua §. XXIX. Morto §. V.
aqua stans. v. Acqua §. XXVII. Cheto §. I.
aqua temperare. v. Annacquare.
aquaticus. v. Acquaiuolo, Acquatico, Aquatico.
aquatilis. v. Acquaiuolo §. I.
aqueus, v. Acquidoso, Aqueo.
aquila. v. Aguglia, Aquila.
aquilinus. v. Agug'ino add. Aquilino add. e §. I.
aquilo. v. Aquilone, Borea, Greco, Rovaio, Tramontana, Tramontano, Ventavolo.
aquilus. v. Fosco.
aquositas. v. Acquosità.
aquosus. v. Acquazzoso, Acquoso, Adacquato, Aquoso.
aquula. v. Acquerella, Acquetta, Acquicella.

A R

A*Ra*. v. Altare.
arabilis. v. Arabile.
ara amiculum. v. Paliotto §. II.
ara velamen. v. Paliotto §. II.
ara velum. v. Paliotto §. II
aranea, v. Ragna §. V. e VI. Ragno §. I.
araneus. v. Aragna, Ragnatelo, Ragno, Ragnolo, Ragnuolo.
arare. v. Allavorare, Arare, Solcare §. II.
aratio. v. Aramento, Aratura, Arazione.
arator. v. Aratore.
aratrum. v. Aratolo, Aratro.
aratus. v. Solcato,
arbiter. v. Albitro, Arbitro, Compromissario, Tramezzatore.
arbitrari. v. Arbitrare, Avvisare §. VI. Credere §. II. Dare a credere §. Estimare, Lodare §. III. Venire in sentenza.
arbitraria nota. v. Cifera.
arbitrariat notas explicare. v. Deciferare.
arbitrarius. v. Albitrato, Arbitrario, Arbitrato add. Ghiribizzoso.
arbitrator. v. Arbitratore.
arbitratus. v. Albitrato, Modo §. III.
arbitrium. v. Albitrato, Albitrio, Arbitrato sust. Arbitrio, e §. I. Dimino §. Lodo §. Senno §. X. Taglia §. VI.
arbitrium proferre. v. Lodare §. III.
arbitrorum sententia. v. Lodo §.
arbitrum esse. v. Stare in arbitrio d' alcuno.
arbor. v. Albero, Albore, Arbore, Frutto §. III.
arboretum. v. Albereta.
arboribus consitus. v. Inarborato.
arborum ordo. v. Piantata.
arborum series. v. Piantata.
arbuscula. v. Alboricello, Albuscello, Arboscello, Arbucello, Arbuscella, Arbusco, Arbuscolo, Arbuscula.
arbuscula ad aucupandum aptata. v. Frascheta §. II.
arbustum. v. Albuscello, Arboscello, Arbusto.
arbutum. v. Corbezzola.
arbutus. v. Corbezzolo.
arca. v. Arca, Cassa, e §. V. Cofano §. Forziero.
arca magna. v. Cassonaccio.
arcana communicare. v. Allargare §. V.
arcana deponere. v. Fare confidenza.
arcane. v. Figuralmente, Misterialmente, Misteriosamente, Misticamente.
arcane. v. Arcanamente.
arcanorum celandorum tenax. v. Segretiere, Segreto sust. §. III.
arcanorum celantissimus. v. Segretario §. I.
arcanum. v. Arcano sust. Misterio, Segreto sust. Secreto sust. Segreto sust.
arcanum in modum. v. Misticamente.
arcanum inventum. v. Segreto sust. §. IV.
arcanus. v. Figurale, Geroglifico add. Secreto add. Segreto add. Stretto §. V.
arcarius. v. Cassiere.
arca sepulchralis. v. Tomba.
arca vetus. v. Arcaccia, Cassonaccio.
arcella. v. Scaroletta, Scarolino.
arcellula. v. Cassettina, Cassettino.
arcellus. v. Arconcello.
arcens. v. Ritenente.
arcere. v. Contendere §. II. Escludere, Riparare §. IV. Slontanare, Tenere da parte.
archangelus. v. Arcangelo.
archetypus. v. Archetipo.
archidiaconus. v. Arcidiacono.
archidux. v. Arciduca.
archiepiscopalis. v. Arcivescovale.
archiepiscopatus. v. Arcivescovado.
archiepiscopus. v. Arcivesco, Arcivescovo.
archimandrita. v. Archimandrita, Mandriale, Mandriano.
archipresbyter. v. Arciprete.
archipresbyteratus. v. Arcipretato.
archisynagogus. v. Archisinagogo.
archita crepitaculum. v. Tenere il campanello.
archisectonicus. v. Architetto add. Architettonico.
architectura. v. Architettura.
architectus. v. Architetto sust. Ingegnere.
archithalassus. v. Ammiraglio.
architriclini officium. v. Scalcheria.
architriclinus. v. Scalco, Siniscalco.
arcis praefectura. v. Castellanía.
arcis praefectus. v. Castellano sust.
arcitenens. v. Sagittario §.
arctare. v. Serrare §. VI.
arcte. v. A distretta. Serratamente, Strettamente, Stretto avverb.
arcticus. v. Artico. Boreale.
arctissime. v. Strettissimamente.
arctissimus. Strettissimo.
arctum ligamentum. v. Strettoio §.
arctum vinculum. v. Allacciatura.
arcturus. v. Arturo.
arctus. v. Atto, Stretto §. III.
arctus carcer. v. Carbonaia §. III.
arcuare. v. Archeggiare.
arcuari. v. Sobbarcare.
arcuatim. v. A volta.
arcuatus. v. Semilunare.
arcu jaculari. v. Balestrare.
arcula. v. Cassetta, Forzierino.
arcula vetus. v. Cassettaccia.
arculus. v. Archetto, Arconcello, Cercine.

arcum ducere. v. Aprire §. IX.
arcum tendere. v. Aprire §. IV. Arco §. IX. Intassare, Tendere §. III.
arcus. v. Arco, Balestro, Saeppolo.
arcus cœlestis. v. Arco §. IV. Arcobaleno, Arco celeste.
arcus in morem flecti. v. Sobbarcare.
arcus super viam. v. Cavalcavia.
ardea. v. Aghirone, Arione.
ardea alba. v. Garza.
ardea stellaria. v. Tarabuso.
ardelio. v. Accattabrighe, Affannone, Appaltone, Arcifanfano, Faccenda §. V. Impiglatore §. Repubblicone, Saccentino, Sacciuto.
ardens. v. Abbraciato, Ardente, Arzente, Cocente, Famelico §. Focace, Focoso, Infocato, Serafico.
ardenter. v. Accesamente, Ardentemente, Cupidissimamente §. Focosamente, Infiammatamente.
ardentissime. v. Ardentissimamente.
ardentissimus. v. Affocatissimo, Ardentissimo, Focosissimo.
ardere. v. Ardere §. II. e VI. Avvampare, Divampare, Incasognare §. Smaniare, Spasimare §. III. Struggere §. I. Uccellare §. II.
ardor. v. Ardore, Ardura, Arsione §. I. Arsura, Calore §. Cocimento, Cociore, Incendore, Infiammagione, Infiammamento, Infocamento §. Rinfiammagione, Vampa, Vampo, Vampore.
arduam provinciam suscipere. v. Osso §. XI.
ardua via. v. Erta.
ardue. v. Arduamente.
arduum aliquid aggredi. v. Diaccio §.
arduum opus aggredi. v. Palo §. IV.
arduus. v. Difficoltoso, Difficultoso, Disagevole, Disastroso, Dubbioso §. Faticoso, Forte add. §. II. Malagevole, Ripido.
area. v. Aia, Campo §. XXII. e XXIII. Capillizio §.
a recta via dimovere. v. Smagare §. II.
a recta via longe errare. v. Abbindolare §. Aggirare §. IV.
a recta via recedere. v. Sviare §. II.
a recto aberrare. v. Intraversare §. III.
a recto tramite aberrare. v. Squadra §. IX.
a recto tramite deducere. v. Traviare.
arefacere. v. Arrostire §. II. Asseccare, Diseccare, Inaridire, Riseccare, Seccare.
arefaciens. v. Diseccante.
arefactivus. v. Adustivo.
arefactus. v. Inaridito, Riseccato, Seccato.
arefieri. v. Diseccare §.
a regula aberrantem facere. v. Scherma §. III.
a regula aberrare. v. Scherma §. II. Scrima §.
arena. v. Arena, Campo §. VI. Rena, Renaccio.
arena congeries. v. Cavallo §. V.
arena cumulus. v. Banco §. V.
arena tumulus. v. China.
arena polire. v. Arrenare §. II.
arenarius. v. Renaiolo.
arenositas. v. Arenosità, Renosità.
arenosus. v. Arenoso, Renoso.
arens. v. Smunto.
arenula. v. Renella, Renischio.
areola. v. Aietta, Aiuola, Casella §. I. Quaderno §. III.
areola. v. Quadro sust. §. II.

arescere. v. Diseccare §. Inalidire, Inaridare, Inaridire §. I. Riseccare, Ristecchire, Stecchire.
argentariam exercere. v. Banco §. I. Fare banco.
argentarius. v. Banchiere, Cambiatore.
argentator. v. Argentatore.
argentatus. v. Argentato, Arièntato.
argenteus. v. Argentale, Argenteo, Argentino.
argentifodina. v. Argentiera.
argenti opifex. v. Argentaio, Argentario, Argentiere.
argento bractare. v. Mettere argento §.
argento obductus. v. Inargentato, Inarientato.
argento præsentario vendere. v. Dare pe' contanti.
argentum. v. Argentería, Argento, Ariento.
argentum factum. v. Argentería.
argentum obducere. v. Inargentare.
argentum vivum. v. Argento vivo, Ariento vivo, Mercurio, Vivo add. §. X.
argilla. v. Argilla.
argillosus. v. Argilloso.
arguere. v. Argomentare §. I. Arguire, e §. II. Gridare §. III. Ripigliare §. II. Riprendere §. I.
argumentari. v. Argomentare, Arguire.
argumentosus. v. Argomentoso.
argumentum. v. Argomento, e §. III. e IX. Dimostranza, Discernenza, Espressione, Fummo §. VI. Indizio, Proposito §. I. Proposta, Proposto sust. §. Provamento, Provanza, Ragione §. III. Riscontro §. II. Suggetto §. I. Supposizione, Tema, Tenore.
argumentum dare. v. Dare argomento.
argumentum esse. v. Intendere §. VII.
argutari. v. Sottigliare §. II.
argute. v. Arguramente, Scherzevolmente, Sentenzialmente.
argutia. v. Capresteria, Concetto §. II. Sottiglianza §.
argutia. v. Arguzia, Capriccio §. I.
argutiola. v. Capresteria, Concetto §. II.
argutissimus. v. Argutissimo.
argutus. v. Arguto, Bello §. VI. Scherzevole.
aride. v. Aridamente.
aridissimus. v. Aridissimo, Secchissimo.
ariditas. v. Adustezza, Adustione, Alidore, Aridità, Aridore, Asciugaggine, Asciutto sust. Seccaggine, Seccherecchio sust.
aridus. v. Adusto, Alido, Arido, Lanternuto, Magro §. I. Riseccato, Ristecchito, Scarso §. I. Secco add. e §. III. e VII. Smunto, Stitico §. IV. Vizzo §.
aries. v. Ariete, Bolcione, Falcone §. II. Montone, e §. III. e IV.
aries castratus. v. Castrato sust.
arietare. v. Arietare, Bolcionare, Sbolzonare.
arietari. v. Pettoreggiare.
arietinus. v. Montonino.
ariolus. v. Indovino sust.
aris refertus. v. Gicheroso.
arista. v. Resta.
aristocratia. v. Aristocrazía.
aristocraticus. v. Aristocratico.
aristolochia. v. Aristología, Astrología.
arithmetica. v. Abbaco, Arimmetica, Arismetica, Aritmetica.
arithmeticam scire. v. Ragione §. XXIX.

arithmetices perita. v. Abbachiera.
arithmetices peritus. v. Abbachiere, Abbachista.
arithmeticus. v. Arismetico, Arismetra, Aritmetico.
aritudo. v. Secchezza.
arma. v. Armadura, e §. II. Armature, Arme.
arma arripere. v. Porre §. LVII.
arma impenetrabilia. v. Botta §. I.
armamenta. v. Armamento.
armamentaria instruere. v. Fare magazzino.
armamentarium. v. Armamentario, Armería.
armamentarius. v. Armaiuolo.
arma movere. v. Arme §. XIII.
armare. v. Armare.
armariolum. v. Gabinetto §. Stipo, Studiolo.
armarium. v. Armadio, Armario, Credenza §. XIV.
armarius. v. Armainolo.
armatus. v. Armadura §. I. Armato.
armeniacus. v. Umiliaco.
armentum. v. Armento, Bestiame §. II. Branco, Turma §. I.
armentum vitulorum. v. Bradume.
armiger. v. Scudiere.
armilla. v. Maniglia, Smaniglia.
armis. v. Armatamente.
armis instructissimus. v. Armatissimo.
armis instructus. v. Armato.
armis ludere. v. Bagordare, Correre §. XXII. Giucare §. XII.
armis munitissimus. v. Armatissimo.
armorum simulacra ciere. v. Bigordare.
armutium. v. Batolo §. I.
aroma. v. Aromato, Droga.
aromata. v. Spezie §. IV. Spezieria per Aromati.
aromatarii officina. v. Spezieria bottega.
aromatarius. v. Droghiere, Speziale sust.
aromaticum decoctum. v. Epittima.
aromaticus. v. Aromatico, Aromato.
aromatis qualitas. v. Aromaticità.
aromatizare. v. Aromatizzare.
aromatopola. v. Speziale sust.
aromatum congeries. v. Drogheria.
aromatum decoctura. v. Epittima.
arrectis auribus stare. v. Orecchio §. XI. Stare a orecchi levati, Stare coll'orecchio teso.
arreptus. v. Ghermito, Grancito, Ingremito.
arrha. v. Arra, Arrata, Caparra.
arrhabo. v. Arra, Arrata, Caparra.
arrhabonem dare. v. Incaparrare, Innarrare §. I.
arridere. v. Abbellare §. II. Abbellire §. III. Affare, Aggradire, Andare a gusto, Andare all'animo, Andare a pelo §. Andare a stomaco, Animo §. X. Arridere, Attagliare, Attalentare, Cuore §. XXX. e LXV. Dare bere §. III. Fare viso, Garbare, Garbeggiare, Genio §. II. Gradire §. I. Quadrare §. Ridere §. II. Sangue §. XII. Sottoridere §. Stare a sodisfazione, Talentare, Toccare §. XXII.
arrigere aures. v. Tendere §. V.
arripere. v. Accaffare, Aggraffare, Aggrappare, Arrappare, Brancare, Carpare, Carpire, Chiappare, Ciuffare, Cogliere §. I. Dare di piglio, Dare mano §. VIII. Di piglio, Gherbellire, Ghermire, Grancire, Grappare, Gremire, Inghermire, Ingremire, Mano §. XXXIV. e LXVII. Piglio §. I.

Prendere §.VII. Uncicare, Uncico §.
arrodere. v. Dente §.IV. Sbocconcellare §.
arrogans. v. Altiero, Arrogante, Borioso, Burbanzoso, Disordinato §. Fastidioso, Garritrice, Oltracotato, Presontuoso, Presumitore, Presuntuoso, Prosontuoso, Prosuntuoso, Sorquidato, Stracotato, Superbo, Tracotato, Trascotato, Trascurato §.
arroganter. v. Arrogantemente, Presontuosamente, Prosuntuosamente, Superbamente, Superbiosamente.
arrogantia. v. Alterigia, Arroganza, Baccria, Baldanza, Grandigia, Inarroganza, Oltracotanza, Orgogliamento, Orgoglianza, Presumenza, Presuntuosità, Presunzione, Prosontuosità. Prosopopea §. I. Profunzione, Sorquidanza, Stracotanza, Superbia, Tracotanza.
arrogantia aliquem premere. v. Fare uomo §.IV. Uomo §.LII.
arrogare. v. Arrogare.
arrosor. v. Roditore.
arrosus. v. Morsecchiato.
ars. v. Arte, Esercizio, Maestria, Mestiero, Professione §. I.
ars calculandi. v. Calcoleria.
ars chimica. v. Chimica.
ars critica. v. Critica.
ars disputandi. v. Loica.
arsenicum. v. Arsenico.
arsis, & thesis. v. Battuta.
ars medica. v. Fisica §. Medicina.
ars nautica. v. Nautica.
ars notariorum. v. Noteria.
ars pastoritia. v. Pastorizia.
ars statuaria. v. Statuaria.
artem exercere. v. Fare arte, Fare mestiere.
artem facere. v. Fare arte §. II.
artemisia. v. Artemisia.
artemon. v. Artemone.
artem profiteri. v. Fare mestiere.
arteria. v. Arteria.
arteria pulsatio. v. Battuta §. II.
arteriam pulsare. v. Battere §.XXXV.
arteriola. v. Arteriuzza.
arteriosus. v. Arterioso.
artes. v. Girandola §.I. Ingegnuolo, Macchinazione.
arthriticus. v. Artetico sust.
arthritis. v. Artetica.
arti addicere. v. Porre §. XI.
artibus uti. v. Mano §.XXIII.
articulare. v. Articolare.
articulate loqui. v. Spiccare §.IV.
articulatus. v. Articolato.
articulus. v. Articolo, e §.IV. e V. Giunta, Nocca, Nodo §. III. e X.
artifex. v. Artefice. Artiere, Artigiano sust. Artista, Operante.
artificialis. v. Artificiale, Artificiato, Artificioso, Artifiziale, Artifiziato, Fattizio.
artificialiter. v. Artificialmente, Artifizialmente, Meccanicamente.
artificiose. v. Artificiosamente, Artifiziatamente, Artifiziosamente, Maestrevolmente.
artificiosus. v. Affettato, Artificioso, Maestrevole.
artificium. v. Acconciamento §. Arte §. III. Artificio, Artificiosità, Artifizio, Maestria, Opera §. V.
artificum collegium. v. Arte §. IV.
artificum corpus. v. Arte §. IV.
artificum magistratus. v. Arte §. IV.
artificum manus. v. Maestranza.
artificum multitudo. v. Maestranza.
artocreas. v. Pasticcio.
artolaganus. v. Frittella.
arvina. v. Grasso sust. Lardo.
arvina frustulis insuere. v. Lardare, Lardellare.
arvina frustuli infutus. v. Lardato.
arvina frustulum. v. Lardellino, Lardello.
arvina portiuncula. v. Grassello.
arum. v. Giaro, Gichero, Iaro.
arum Aegyptium. v. Colocasia.
arundinetum. v. Canneto.
arundineus. v. Cannoso.
arundo. v. Canna.
arundo saccharifera. v. Cannamele.
arundo sylvestris. v. Canna §. I.
arvum. v. Campo.
arx. v. Bastita §. Cassero §. I. Castello §. II. Cittadella §. Fortezza, Guardingo, Rocca.

A S

As. v. Asse §. I.
asarum. v. Asaro.
ascendens. v. Ascendente add. Ascensionario, Sagliente, Salente, Sormontante.
ascendere. v. Altire, Andare all'insù, Andare di sotto in su. Ascendere, Fare salita, Gradire §. II. Impoggiare, Montare, Poggiare, Ripire, Salire, Sormontare, Surgere §.III.
ascendentes. v. Ascendente sust. §. II.
ascensio. v. Ascensione §. Assensione §. Salimento.
ascensor. v. Salitore.
ascensoria machina. v. Salitoio.
ascensus. v. Ascendimento, Ascensione, Montamento, Montanza, Montata, Saglimento, Salimento, Salire, Salita, Scalamento, Scalata.
asceta. v. Claustrale.
ascia. v. Asce.
asciscere. v. Appropriare.
ascites. v. Ascite.
ascopera. v. Scarsella.
a scopo aberrare. v. Dare fuora §. IV. Dare in fallo.
ascribere. v. Allibrare, Intitolare §.I.
ascriptio. v. Allibramento.
a se. v. D'addosso, Se pronome.
a secretis. v. Credenziere, Segretario.
asellus. v. Asello, Asinello, Asinetto, Asinino sust. Nasello §. I. Porcellino §. II. Storione.
asellus salitus. v. Baccalà.
a sententia dimovere. v. Rimuovere §.IV.
asilo ieri. v. Assillare.
asilus. v. Assillo.
a simili sumptus. v. Esemplativo.
asinarius. v. Asinaio.
asinum fieri. v. Inasinire.
asininus. v. Asinile.
a sinistris. v. A sinistra.
asinus. v. Asinaccio §. I. Asino, e §. I. Ciuco, Miccio.
asio. v. Assiuolo.
a somno excitatus. v. Sdormentato.
a somno surgere. v. Levare §.XXXIV.
aspalatus. v. Aspalato.
asparagetum. v. Sparagiaia.
asparagus. v. Asparago, Spaghero.
asparagus foliis acutis. v. Sparaghella.
asparagus sativa. v. Sparagio.
aspectabilis. v. Apparìscente §.
aspectare. v. Dare occhio.
aspectui ingratum esse. v. Dare occhio §. V.
aspectu pulcherrimus. v. Vistosissimo.
aspectus. v. Aguardamento, Aria §. I. Aspetto, e §. III. Avvisatura, Ciglio §. I. Guardatura, Guardo, Labbia, Ragguardamento, Sembiante sust. Sembianza, Sembiante, Sguardamento, Sguardata, Viso.
aspectus siderum. v. Stella §. I.
a spe excidere. v. Vento §.IX.
asper. v. Acerbo § II. Agreste §. Agro §. III. Alpestre, Arcigno, Aromarico §. II. Aspero, Aspro sust. Aspro add. e §. I. e IV. Brusco §. I. Contrario add. §. Croio §. I. Duro §. V. Forte §. VIII. Gabbiano, Grave §. VI. Gravoso §. II. Rigido, e §.I. Ronchioso, Ruspo. Salvatico §. III. Scabroso §. Sconcio §. VI. Scrupuloso, Severo, Spinoso add. §. Verde add. §. V.
aspera arteria. v. Aspearteria, Canna §. V.
asperare. v. Asperare, Inasprare, Inasprire, Incrudire.
asperatio. v. Aspreggiamento.
aspera vallis. v. Burrone.
aspere. v. Amaramente §. Arcignamente, Aspramente, Malamente, Mordacemente §. Stranamente.
aspere irridere. v. Cenciata §. II. Dare la cenciata §.
aspere exprobrare. v. Cenciata §. II. Dare la cenciata §.
aspergere. v. Aspergere, Bagnare, Irrugiadare §. Insalare, Spergere §. Sprazzare §. Spruffare, Spruzzare, e §. II. Spruzzolare.
asperge. v. Schizzo, Spruzzo, Spruzzolo.
asperge lutea. v. Zacchera.
asperitas. v. Acerbità, Amaritudine §. II. Arcignezza, Asperità, Asprezza, Asprità, Asprume, Durezza §. Gravezza §. III. Rigidezza, Rigidità, e §. Rozzume, Ruvidezza, Salvatichezza.
aspernari. v. Beffa §. II. Disdegnare, Mispregiare, Mucciare, Schifare §.II. Sdegno §.
asperrime. v. Asprissimamente.
asperrimus. v. Afrissimo, Asprissimo, Rigidissimo, Ruvidissimo, Scabrosissimo.
aspersio. v. Aspersione, Bagnamento, Imbagnamento, Immollamento, Spruzzo.
aspersorium. v. Aspersorio.
aspersus. v. Asperso, Condito §.II. Sprazzo, Spruzzato, Spruzzolato.
asperum fieri. v. Innasprire §.
asperum reddere. v. Incrudire.
asphaltites. v. Asfaltite.
asphodelus. v. Asfodillo, Asta regia.
aspicere. v. Dare occhio §.II. Dare vista, e §. I. Guardare, Riguardare, Sguardare, Vagheggiare §.
aspiciens. v. Sguardatore.
aspirare. v. Aspirare.
aspiratio. v. Aspirazione, e §.I.
aspis. v. Aspe, Aspide.
asplenum. v. Cetracca.
assa foetida. v. Fetido §.III.
assamentum porta. v. Bandella.
assare. v. Arrostire, Fare arrosto.
assatio. v. Arrostitura.
assatura. v. Arrosto sust.
assecla. v. Cagnotto, Famigliare §.I. Lancia §. VII.
assectari. v. Codiare, Fare coda.
assectator. v. Codiatore.
assectatores. v. Comitiva.
assensio. v. Acconsentimento, Assensione.

assentatio. v. Adulazione, Gonfiatura §. Piacenteria, Piagenteria.
assentator. v. Adulatore, Assentatore, Lusingatore, Lusinghiere, Piacentiero, Piagentiere, Piaggiatore.
assentatrix. v. Lusingatrice.
assentiens. v. Acconsenziente.
assentire. v. Acconsentire, Consentire.
assentiri. v. Assentire, Consenso §. Contentare §. II. Dare consenso, Dare l'assenso, Parola §. X. e XXXI. Sentire §. VIII.
assequi. v. Assequire §. I. Attignere §. III. Giugnere §. III. Ottenere, Raggiugnere, Rigiugnere, Trovare §. XI. Venire dietro.
asser. v. Asse, Piallaccio.
asserculus. v. Asserello.
asserere. v. Asserire, Dire §. II. Fare §. XXIII.
asseres, quibus cupa compinguntur. v. Doga.
assertio. v. Assunto §.
asser transversus. v. Traversa.
asservare. v. Guardare §. II.
asservatus. v. Bentenuto.
assessor. v. Assessore, Seditore.
asseveranter. v. Affermantemente, Affermatamente, Affermativamente, Asservivamente.
asseveranter dicere. v. Avverare.
asseverare. v. Appropiare §. I. Appropiare §. Avverare.
assidere. v. Assedere.
assidue. v. Al continuo, Assiduamente, Ch'è, ch'è, Continovamente, Continovo avverb. Continuamente, Cotidianamente, Del continovo, Di continuo, Di lungo, Incessantemente, Incessatamente, Seguitamente, Tuttafiata, Tuttavia, Tuttavolta §. I. Tutto §. XIV. XV. e XVII.
assiduitas. v. Assiduità.
assiduum ad focum sedere. v. Covare §. VIII.
assiduus. v. Assiduo, Continovo add. Continuo add. e §. I. Frequente.
assignare. v. Applicare, Appropiare, Assegnare, e §. I. Attribuire, Compartire, Convertire §. I. Destinare, Determinare.
assignatio. v. Assegnazione.
assilire. v. Saltabellare.
assimilare. v. Assimilare, Assomigliare, Consimigliare, Consomigliare, Simigliare §. II.
assimilari. v. Rendere §. IX. Simigliare, Somigliare.
assimilatio. v. Assimigliagione, Assimigliamento, Assimiglianza, Assimilazione, Assomigliamento.
assimilatus. v. Profigurato.
assimilis. v. Assomigliante.
assistens. v. Assistente.
assistere. v. Assistere, Fianco §. VI.
associatio. v. Convoio.
assuefacere. v. Adusare, Assuefare §. Ausare, Avvezzare.
assuefactus. v. Abituato.
assuefieri. v. Accostumare §. Assuefare, Fare abito.
assuere. v. Imbastire.
assuescere. v. Accostumare §. Adusare §. Assuefare, Ausare §. II. Fare abito, Fare natura, Fare usanza, Invezzare.
assuetudo. v. Assuetudine, Avvezzamento, Avvezzatura.
assuetus. v. Abituato, Accostumato §. Adusato, Assuefatto, Assueto, Avvezzato, Avvezzo, Costumato §. Di mestico §. I. Ditotto §. IV. Usato §. I. Uso add.
assula. v. Assicella, Scheggia, Stiappa §.
assulæ. v. Scaglia §. II.
assum. v. Arrosto sust.
assumere. v. Assumere.
assum facere. v. Fare arrosto.
assumptio. v. Assunzione.
assumptum. v. Lemma.
assumptus. v. Assunto add.
assus. v. Arrostito.
assutus. v. Imbastito.
assymptoti. v. Assintoto.
astans. v. Astante.
astare. v. Assistere.
asteriscus. v. Asterisco.
aster Peruanus tuberosa radice. v. Tartufo §.
asthma. v. Ansima.
asthmaticus. v. Aneloso, Asimato, Asmatico.
astipulari. v. Accettare.
astoletum. v. Stellata.
astragalosus. v. Astragaloso.
astrictorius. v. Lazzo.
astrictus. v. Scatico §. III. Stringato.
astringens. v. Strignente.
astringere. v. Fare stitico, Strignere §. III. e VIII. Stringare.
astrolabium. v. Astrolabio.
astrologia. v. Astrologia, Strologia.
astrologiam exercere. v. Astrolagare, Astrologare.
astrologicus. v. Astrologico.
astrologus. v. Astrolago, Astrologo sust. Strolago.
astronomia. v. Astorlomia, Astronomia, Istrolomia, Storlomia, Stronomia.
astronomus. v. Astronomaco, Astronomo, Starlomaco.
astrum. v. Astro.
astu confingere. v. Mano §. XXIII.
astu contendere. v. Sapere §. VII.
astur. v. Astore.
asturco. v. Ambiante §. Chinea.
astus. v. Astutezza, Ingegnamento, Ingegno §. I.
astute. v. A ingegno, Astutamente, Sagacemente, Segacemente.
astute dormire. v. Fare la gatta morta.
astute rem conficere. v. Netto §. V.
astutia. v. Astutezza, Astuzia, Malizia §. I. Sagacità, Tratto §. VII.
astutissime. v. Astutissimamente.
astutissimus. v. Astutissimo.
astutus. v. Astuto, Mozzina, Saccente §. Sagace, Segace, Viziato §. I.
a summo ad imum. v. Da monte a valle; Da sommo a imo.
asylum. v. Asilo, Franchigia §. II.
asymbolus. v. Scroccatore.
asymmeter. v. Sproporzionale, Sproporzionato.
asymmetria. v. Sproporzionalità, Sproporzione.

A T

A *Tavus*. v. Atavo, Bisarcavolo.
at certe. v. Non che altro, Sì per Nondimeno.
ater. v. Adro, e §. I. Atro, Bruno §. II. Negro, e §. Scuro add. Tetro.
a tergo. v. Di dietro, Spalla §. VIII.
athanasia. v. Atanasia.
atheismus. v. Ateismo.
atheroma. v. Ateroma.
atheus. v. Ateista.
athleta. v. Atleta.
atomus. v. Atomo, Buscolino.
atque adeo. v. Non pertanto.
atra bilis. v. Malenconia, Malinconia.
atractylis hirsutior. v. Cardo santo.
atramentarium. v. Calamaio.
atramento fœdare. v. Inchiostrare.
atramento inquinare. v. Sgorbiare.
atramentum. v. Inchiostro.
atramentum dare. v. Gettare §. XXIII.
atramentum emittere. v. Gettare §. XXIII.
atra nebula. v. Nebbione.
atratus. v. Abbrunato.
atrebatense tapetium. v. Arazzo, Panno §. III.
atricapilla. v. Capinera.
atriplex. v. Atrepice.
atriplex fœtida. v. Vulvaria.
atrium. v. Antiporta, Cortile.
atrocissimus. v. Atrocissimo.
atrocitas. v. Atrocità, Crudeltà.
atrociter. v. Crudelmente.
atrociter obloqui. v. Sfringuellare §.
atrox. v. Atroce, Forte §. VIII.
attacus. v. Locusta §.
attagen. v. Francolino.
attalica. v. Tappezzeria.
attamen. v. Ma §. III. N'entedimanco, Nientedimeno, Nientemeno, Nondimanco, Nondimeno, Non pertanto, Per §. CV. e CXIV. Tuttavolta.
attanasia. v. Tanaceto.
attende. v. Stare a vedere §.
attendere. v. Aprire §. XII. Attendere, e §. I. Aver l'occhio.
attentatum. v. Attentato sust.
attente. v. A posta §. VII. Applicatamente, Attentamente, Forte §. III. Gelosamente, Intendentemente, Intentamente, Intensivamente, Intesamente.
attente considerare. v. Distinguere §.
attente prospicere. v. Tenere mente.
attentio. v. Attendimento, Attenzione.
attentis oculis. v. Posta §. XIX.
attentissime. v. Attentissimamente.
attentissimus. v. Attentissimo.
attentus. v. Attento add. Atteso, Intento add. Inteso, Svegliato §.
attenuandi vim habens. v. Sottigliativo.
attenuare. v. Assottigliare, Attenuare, Menomare, Rassottigliare, Rimpicciolire.
attenuatio. v. Attenuazione, Sottigliamento.
attenuator. v. Assottigliatore.
attenuatus. v. Appiccinito, Assottigliato.
atterere. v. Acciaccare, Attritare, Macerare §. II.
attinere. v. Aspettare §. II. Pertenere, Riferire §. III. Toccare §. IX.
attingere. v. Attastare, Attingere, Toccare §. XII.
attollere. v. Attollere, Ergere, Inalberare §. II. Rialzare, Rizzare, Sbalzare, Tenere su, Tirare §. XLIV.
attonitus. v. Abbarbagliato, Abbiosciato, Adombrato §. II. Attonito, Avvilito §. Spantato, Spaventato, Spaurito, Sripidito.
attractio. v. Attraimento, Attrazione.
attractus. v. Attratto.

attrahendi vim habens. v. Attrattivo add.
attrahens. v. Traente.
attrahere. v. Attrarre, Cazzare, Contrarre §. II. Fare attrazione.
attrectare. v. Malmenare §. I. Maneggiare, Stazzonare.
attrectari. v. Stuzzicare §. I.
attrectatus. v. Stazzonato, Tastato.
attribuere. v. Applicare, Appropiare, Attribuire.
attributum. v. Attributo.
attributus. v. Attribuito.
attritio. v. Attrizione.
attritis rebus. v. Macinato §. II.
attritus. v. Acciaccato, Attrito, Macinamento, Macinato §. II. Stracco §. I. Stritolato.

A V

A*vare*. v. Avaramente, Grettamente.
avarissime. v. Avarissimamente.
avarissimus. v. Avaraccio, Avarissimo, Mignella, Spizzeca.
avariter. v. Avaramente.
avaritia. v. Avarezza, Avarizia, Grettezza, Guadagnería, Miseria §. Miserà, Pidocchiería, Spilorcería, Tenacità §.
avaritia grassari. v. Andare a roba.
avaritiam exercere. v. Avarizzare.
avarum esse. v. Granchio §. IX.
avarum evadere. v. Inavarire.
avarus. v. Avaro, Cupido §. Gretto, Misero §. III. Pittima §. Scarso §. I. Sordido §. Tenace §. III.
auceps. v. Uccellatore.
auctarium. v. Arrota, Giunta §. I. Soprassello §. Vantaggio.
auctarium dare. v. Dare vantaggio, Fare vantaggio §.
auctionari. v. Incantare §. II. Incanto §. III.
auctio pretii. v. Ritocco sust.
auctor. v. Accrescitore, Artefice §. II. Autore, Cagionatore, Causatore, Cominciatore, Crescitore, Facitore, Fondatore, Incitatore, Indirizzatore, Induttore, Inventore, Multiplicatore, Operatore, Persuasore, Principiatore, Scrittore, Sommovitore.
auctorem esse. v. Dare consiglio §.
auctorem fieri. §. Dare consiglio §.
auctoritas. v. Balía, Braccio §. I. Mano §. IV. Presidenza, Superiorità.
auctoritate florere. v. Contare §. V.
auctoritatem adjungere. v. Dare potere.
auctoritatem conciliare. v. Accreditare.
auctoritatem fovere. v. Gambone §. I.
auctoritate pollere. v. Fare figura.
auctoritatem, potestatemque largiri. v. Dare autorità.
auctoritatem suam interponere. v. Frammettere §. I.
auctoritatem sumere. v. Gambone §. I.
auctrix. v. Accrescitrice, Aumentatrice, Cagionatrice, Crescitrice, Facitrice.
auctus. v. Accrescenza, Accrescimento, Accresciuto, Aggrandito, Augumentato, Bonificamento, Cresciuto, Ingrandito, Multiplicato, Multiplicazione, Raccresciuto, Ringrossato.
aucupari. v. Andare a caccia §. II. Uccellare, e §. II.
aucupatio. v. Uccellagione §. I.
aucupator. v. Uccellatore §.
aucupium. v. Frasconaia, Uccellagione, Uccellare nome, Uccellatura.
aucupium cum noctua facere. v. Andare a civetta.
audacia. v. Aldace, Animosità, Ardimento, Audacia, Baldanza, Baldezza, Baldimento, Baldore, Cuore §. V. Intimidità, Presunzione, Prosopopea §. I. Prosunzione, Rigoglio, Sicuranza §. Tracotanza.
audaciam fovere. v. Gambone §. I.
audaciam gignere. v. Dare ardire.
audaciam praeseferre. v. Fare franco §. III. Fare viso.
audaciam sumere. v. Gambone §. I.
audacissime. v. Arditissimamente.
audacissimus. v. Animatissimo, Audacissimo, Baldanzosissimo.
audaciter. v. Baldanzosamente.
audacter. v. A fronte scoperta, Arditamente, Francamente, Presuntuosamente, Vivamente, Vogliosamente.
audacter dicere. v. Dente §. VIII.
audacter loqui. v. Sfringuellare §.
audax. v. Affacciato §. Aldace add. Aperto §. III. Ardimentoso, Ardito, Arrischiante, Arrificato, Audace, Baldanzoso, Baldo, Bravería, Frontoso, Presuntuoso, Prosontuoso, Sfacciato.
audens. v. Ardito, Arrischiante, Arrischievole, Arrischevole, Attentato add. Audace §. Bravo add. Coraggioso, Feroce, Franco §. I. Oso, Sicuro §. I. Voglioso §.
audenter. v. Audacemente, Francamente.
audenter se opponere. v. Mostrare §. V. Viso §. XIII. Volto §. II.
audentia. v. Ardimento, Ardire nome, Audacia §. Coraggio, Cuore §. V. Franchezza.
audenti animo esse. v. Cuore §. XLII.
audentiorem fieri. v. Pigliare §. IX.
audentissime. v. Audacissimamente.
audentissimus. v. Arditissimo.
audere. v. Ardire verb. Arrischiare §. I. Assicurare §. I. Attentare, Avanzare §. V. Avere ardire, Avventurare, Bastare §. III. Cuore §. XX. Dare animo §. II. Dare cuore §. II. Osare, Presumere, Sofferire §. I. Venire cuore.
audire facere. v. Dare ardire.
audiens. v. Catecumeno, Udente.
audientem se non audisse simulare. v. Fare sordo §.
audientia. v. Udienza.
audire. v. Audire, Dare audienza, Intendere §. I. Prendere §. XIII. Scoltare, Sentire §. I. Udienza §. I. Udire.
auditio. v. Audienza, Udita.
auditor. v. Ascoltatore, Auditore, Uditore.
auditorium. v. Auditorio sust.
auditorius. v. Auditorio add.
auditrix. v. Ascoltatrice.
auditus. v. Ascoltato, Audito sust. Audito add. Sentito, Udita, Udito sust. Udito add.
ave. v. Ave.
avellana. v. Avellana, Bacuccola.
avellere. v. Avellere, Dare di ciuffo, Distaccare, Staccare, Strappare, Svitticchiare, Svolvere §.
avelli. v. Smagare §. I. Spiccare §. II.
avena. v. Avena, e §. Biada §. II. Vena per Biada.
avere. v. Golare, Goliare.
avernum. v. Casa §. VIII. e IX.
aversa vulnera infligere. v. Dare dietro §. I.
aversio. v. Diversione.
aversissimus. v. Alienatissimo.
aversor. v. Alienatore.
aversum aggredi. v. Andare dietro §. IV.
aversus. v. Capovolto, Disaffezionato.
avertat Deus. v. Cessare §. IV.
avertere. v. Avvertere, Distorre, Distrarre, Spargere §. VI. Straniare, Svagare, Togliere §. VI.
a vertice ad talos. v. Da capo §. III.
aves illicibus attrahere. v. Zimbellare.
aves pascere. v. Dare beccare.
auferre. v. Diliverata §. III. Discuoiare §. Ditrarre, Fare pulito §. Fare vento §. III. Ritogliere, Scampare §. I. Sgomberare §. III. Sorportare, Sporre §. IV. Toccare §. III. Togliere §. II. Vento §. XVII.
auferre, & subripere. v. Cavare §. XIV.
aufugere. v. Calcagno §. III. Cogliere §. IX. Dileguare, Sfrattare §. Via §. XII.
augendi vi praeditus. v. Accrescitivo.
augens. v. Aumentatore.
augere. v. Accrescere, Aggrandire, Agumentare, Ampliare, Avanzare §. I. Augumentare, Aumentare, Crescere §. I. Fare grande, Giugnere §. V. Ingrandire §. II. Multiplicare, Ravvalorare, Ricrescere, Ringrandire, Ringrossare.
augeri. v. Aggrandire §. Crescere, Immillare, Ingrandire §. I. Innanzi §. IV.
augescere. v. Aumentare §. Avvalorare §. I. Comparire §. III. Rinnalzare §.
augmen. v. Accrescenza.
augmentum. v. Accrescimento, Augumentazione, Augumento, Aumentamento, Aumentazione, Aumento, Crescenza, Ingrandimento, Multiplicazione, Raccrescimento, Ricrescimento.
augur. v. Aguratore, Auguratore, Augure.
augurari. v. Augurare.
auguratus. v. Agurato sust.
auguria. v. Agura.
augurium. v. Aguria, Agurio, Aguro, Augurio, Uria.
augurium capere. v. Sorteggiare.
augustalis. v. Augustale.
augustissimus. v. Augustissimo.
augustus. v. Agosto, Augusto, Sestile §.
avia. v. Avo.
a via aberrare. v. Suolo §. V.
a via dimovere. v. Sviare.
aviarius. v. Pollaiuolo, Pollinaro.
avicula. v. Augelletto, Uccelletto, Uccellino, Uccelluzzo.
avide. v. A braccia aperte §. Avaramente §. Avidamente, Bramosamente, Cupidamente, Desiderabilmente, Desiderosamente, Ghiottamente, Golosamente, Ingordamente, Volontà §. III.
avide expectare. v. Aspettare §. VII. Gloria §. III. Mille §. IV.
avidissime. v. Bramosissimamente, Golosissimamente.
avidissimus. v. Avidissimo.
aviditas. v. Avidezza, Avidità, Brama, Convitigia, Covidigia, Ghiottornía, e §. III. Gola §. II. Ingordezza, Ingordia, Ingordigia, Insaziabilità, Insazietà, Leccornía §.
avidum efficere. v. Fare ghiotto.
avidus. v. Agognante, Agognatore, Avi-

do, Bramoso, Convoitoso, Covidoso, Cupido, Desideroso, Disiderofo, Famelico §. Focoso §. Ghiotto §. II. Goloso §. Ingordo, Sitibondo §. Vago §. I. Voglioso, Volontarioso.
avis. v. Augello, Uccello.
avis cantatrix. v. Cantaiolo.
avis externa. v. Starna.
avis illex. v. Zimbello.
avis miliaria. v. Ortolano.
avium buccea. v. Imbeccata.
avium grex. v. Brigata III.
avium scelesus. v. Cattiosso.
aula. v. Aula. Corte, Palazzo §. Sala.
aulaa. v. Capoletto, Parato sust.
aulæ præfectus. v. Maggiordomo, Maiordomo.
aulaum. v. Arazzo, Panno §.III. Pezza §. VI. Portiera. Tappeto.
aulica versutia. v. Cortigianeria.
aulicus. v. Cortigianesco, Cortigiano sust. Cortigiano add. Minestrello.
aulicus minister. v. Ministriere.
aulla. v. Pentola.
avocare. v. Avocare, Distorre, Distrarre, Disviare, Straniare, Svagare, Svogliare.
avocare animum. v. Svagare §. I.
avocatio. v. Divertimento.
avocatus. v. Distratto.
aura. v. Alito §. II. Aura, Fiato §. I. Ora.
aura frigida. v. Brezza.
aura frigidiuscula. v. Brezzolina.
aurata. v. Orata.
auratus. v. Dorato §.I. Orato §.
aurea suppellex. v. Dotersa.
aurella. v. Bozzolo §. II. Crisalide.
aurem vellere. v. Tirare §. LXXXVII.
aureolus. v. Coppa §. III.
aureos montes polliceri. v. Promettere §. §. VIII.
aures admovere. v. Orecchiare.
aures allicere. v. Dare orecchio §. III.
aures dare. v. Orecchio §. IX. e XV. Tenere l'orecchio, o gli orecchi ad alcuna cosa.
aures obtundere. v. Dare orecchio §. II. Intronare, Intruonare.
aures prabere. v. Orecchio §. III. e XV. Porgere §. V. Prestare §. III.
aureus. v. Aureo, Aurino, Coppa §. III. Dobbra, Doppia, Dorato §. I.
aureus color. v. Dore.
aureus Florentinus. v. Ruspo sust.
auribus percipere. v. Udire.
auribus tenere lupum. v. Anguilla §.I.
aurichalcum. v. Oricalco, Ottone.
auricomus. v. Auricome.
auricula. v. Oreglia.
aurifex. v. Orafo, Orefice.
aurificis statera. v. Saggiatore §. II. Saggiuolo §.
auriflamma. v. Oriafiamma.
auriga. v. Carrozziere, Cocchiere.
auriga ante equitans. v. Cavalcante §. II.
aurigare. v. Carreggiare.
aurigari. v. Carreggiare, Caffetta §. VI.
auri inductio. v. Doramento, Doratura, Indoramento, Indoratura.
auripigmentum. v. Orpimento.
auri ramenta colligere. v. Fare calía.
auris. v. Orecchio, Oreglia.
auri scobs. v. Calía.
auriscalpium. v. Stuzzicorecchi.
auritus. v. Orecchiuto.
auro oblinere. v. Mettere a oro.
aurora. v. Alba, Aurora.
aurum. v. Auro, Oro.
aurum obryzum. v. Paragone §. I.
auscultans. v. Ascoltante.
auscultare. v. Ascoltare, Intendere §.I. Udienza §.I.
auspex. v. Auspice.
auspicato ire. v. Dio §. XIV.
auspicatus. v. Agurato add. Buonagurato.
auspicium. v. Auspicio.
auster. v. Austro, Mezzodì §. Mezzogiorno §. II. Noto sust. Ostro §.
austerissimus. v. Austerissimo.
austeritas. v. Afrezza, Austerità, Stitichezza, Stiticità.
austerus. v. Africogno, Aspro add. e §. III. Asso, Austero, Bruschetto, Brusco add. e §. I. Crespo §. Lazzetto, Verde §. V. Verdetto §.
australis. v. Australe.
austrinus. v. Austrino.
ausus. v. Attentato add. Auso.
aut. v. Nè particella negat. §. IV. O particella separat. O veramente, O vero, Tra §. VII.
autem. v. Ma §. I.
authentice. v. Autenticamente.
authenticum facere. v. Autenticare.
authenticus. v. Autentico.
author. v. Institutore.
autographum. v. Originale sust.
autumare. v. Fare conto, Fare pensiero.
autumnalis. v. Autunnale.
autumnus. v. Autunno, Settembrecia, Settembresca, Settembria.
avulsio. v. Distaccamento, Distaccanza, Distaccatura, Staccamento, Strappata.
avulsus. v. Sbarbato, Spiccato, Staccato, Stirpato, Strappato.
avunculus. v. Zio.
avus. v. Avo, Nonno.
auxilia. v. Aiuto § II.
auxilia habere. v. Aver soccorso.
auxiliari. v. Aiutare, Altoriare, Andare in aiuto, Atare, Dare braccio, Fare forte §. Mano §. LXXIV. Sovvenire, Spalleggiare §. Stare in aiuto.
auxiliaris. v. Ausiliario.
auxiliarius. v. Coadiutatore, Soccorrevole §.
auxiliator. v. Aiutatore, Aiutevole, Aiutatore, Ausiliatore, Soccorritore, Sostentatore §. Sovvenimentoso, Sovvenitore, Sussidiatore.
auxiliatrix. v. Aiutatrice.
auxilio esse. v. Stare per aiuto.
auxilium. v. Adiutorio, Aitorio, Aiutamento, Aiuto, Aiutorio, Altoriamento, Appoggio §. Assistenza. Ausilio, Intervenimento §. Mano §. I. Mercè § II. Soccorrimento, Soccorso sust. Sostegno §. II. Sovvenenza, Sovvenimento, Suffragio.
auxilium dare. v. Dare aita, Dare aiuto.
auxilium ferre. v. Dar di collo, Dare soccorso.
auxilium habere. v. Aver soccorso.
auxilium implorare. v. Gridare §. V.
auxilla. v. Pentolino.

A X

Axiculus. v. Perno.
axilla. v. Aletta, Ascella, Ditello.
axioma. v. Assioma, Massima, Proposizione §. I.
axis. v. Animella §. I. Asse §. I. Sala §. III. Stelo §.
axungia. v. Sugna, Sugnaccio §.

A Z

Azymus. v. Azzimo.

B A

BAC BAC BAC

Baba. v. Ah, Cacasangue §. Cacasego, Canchero §. III. Finocchio §. II. Scalzo §. III.
bacca. v. Bacca, Coccola, Orbacca, Perla, Salimbacca.
baccalaureus. v. Baccalare, Baccelliere.
bacca myrthi. v. Mirtillo.
bacca. v. Baccante.
baccanal. v. Baccanella.
bacchanales dies traducere. v. Fare carnovale.
baccanalia. v. Baccanale, Carnasciale, e §. Carnovale.
baccanalia celebrare. v. Fare carnovale.
bacchanalia vivere. v. Scarnasciale.
baccanalibus indulgere. v. Scarnasciale.
bacchari. v. Bocca § XXII. Fariare, Furibondare, Guazzare, Infuriare, Smaniare.
baccharis. v. Bacchera.
bacchator. v. Debaccatore.
bacchatus. v. Baccato.
bacelus. v. Baccello §. II.
bacillum. v. Bastoncello, Mazzuola.
bacillus. v. Bacchetta, Bastoncino, Giannettina.
baculi ictus. v. Bastonata, Batacchia, Batacchiata, Legnata, Mazzata, Randellata.
baculo inniti. v. Andare a mazza.
baculo percutere. v. Dare bastonate, Mazzicare.
baculo se invicem percutere. v. Fare alle bastonate.
baculus. v. Bacchio, Bastone, e §. VII. Batacchio, Giannetta §. Mazza, Randello, e §.
badius. v. Sagginato §. I.
bajulivatus. v. Baliaggio.
bajulivus. v. Bali.
bajulus. v. Baiulo, Bastagio, Facchino, Figlio §. Porta, Portatore.
balanus. v. Balano.
balare. v. Belare, Specorare.

balatus. v. Belamento, Belato, Belo.
balaustium. v. Balaustra, Balaustro.
balbus. v. Balbo, Troglio.
balbutiens. v. Tartaglione.
balbuties. v. Balbuzie, Balbuziente.
balbutire. v. Balberrare, Balbetticare, Balbotire, Balbussare, Balbuzzare, Balbuzzire, Cinguettare, Linguettare, Scilinguare, Tartagliare, Trogliare.
balena. v. Balena.
ballerus. v. Scarpa, Scarpettaccia.
ballista. v. Balestra, Balestro, Balista, Mangano.
ballistæ jactus. v. Balestrata.
ballistæ ictus. v. Balestrata §.
ballistam tendere. v. Caricare §.V.
ballistarium. v. Balestriera, Bombardiera, Feritoia.
ballistarius. v. Bombardiere.
balnea. v. Stufa.
balnea ingredi. v. Bagnare §.
balneolum. v. Bagnuolo.
balneum. v. Bagno.
balsamo illinire. v. Imbalsimare.
balsamo illitus. v. Imbalsimato.
balsamo medicare. v. Imbalsamare.
balsamo oblinire. v. Imbalsamare.
balsamo oblinitus. v. Imbalsamato.
balsamum fieri. v. Imbalsimire.
baltheus. v. Balteo, Ciarpa §. II. Pendaglia §.I. Tracolla.
baptisma. v. Battesimo.
baptismalis. v. Battesimale.
baptisme renunciare. v. Sbattezzare §.I.
baptismus. v. Battesimo, Lavacro §.II.
baptisterium. v. Batistero, Battesimo §. I. Battistero, Fonte §.II.
baptistes. v. Battezziere.
baptizans. v. Battezzante.
baptizare. v. Battezzare, Dare il battesimo.
baptizator. v. Battezzatore.
baptizatus. v. Battezzato.
barathrum. v. Barato, Baratro.
barba. v. Barba, e §. IV.
barba incompta. v. Barbaccia.
barbam concinnare. v. Fare barba §. I.
barba promissa. v. Barbaccia.
barbare. v. Rusticamente.
barbare loquens. v. Farlingotto.
barbaricarius. v. Banderaio §.
barbaricus. v. Barbarico.
barbarismus. v. Barbarismo.
barbarum fieri. v. Imbarberire.
barbarus. v. Barbarico, Barbaro, e §. Barberesco add. Cane §. III. Imbarberito.
barbatulus. v. Barbucino.
barbatus. v. Barbaro §. II.
barbitos. v. Violone.
barbula. v. Barbetta.
bardocucullus. v. Capperone, Giulecco, Saltamberco, Santamberco.
bardus. v. Babbaccio, Babbaccione, Babbéo, Babbione, Baccellaccio §. Baccello §.II. Baggéo, Balordo, Barbagianni §. Baséo, BesCio, Besso, Ceaato sust. Ciocco §. Gatto §. XXVIII. Goocco §. I. Minchione, Pincone, Sanroccio.
barometrum. v. Barometro.
basiare. v. Baciare.
basiatio. v. Baciare, nome.
basilica. v. Basilica, Bassilica.
basiliscus. v. Basalischio, Regolo §.I.
basis. v. Basa, Imbasamento.
basis quadrata. v. Dado §. III.
basium. v. Bacio, Bagio.
basterna. v. Bara §. I. Basterna.
batillum. v. Badile, Paletta.
batiocus. v. Boccale.
batuere. v. Duellare.
baubari. v. Abbaiare, Baiare.

B D

Bdellium. v. Bdellio.

B E

Be. v. Be.
beans. v. Beatifico, Beatrice.
beare. v. Beare, Beatificare, Fare beato, Imparadisare.
beate. v. Beatamente.
beatissime. v. Beatissimamente.
beatissimus. v. Beatissimo.
beatitas. v. Beatanza, Beatitudine.
beatitudo. v. Beatitudine, Santità §.
beatum esse. v. Modo §.IV.
beatus. v. Beato, Bennato §.
bechicus. v. Becchico.
bedellus. v. Bidello.
beguinus. v. Beghino.
bellans. v. Guerreggiante.
bellare. v. Andare a oste, Combattere, Fare guerra, Guerteggiare.
bellaria. v. Confetto sust. Confettura §. Confezione §. II. Frutta §.I. Treggéa.
bellaria comedere. v. Confettare §.II.
bellator. v. Battagliatore, Battagliere, Combattente, Combattitore, Guerra §. VI. Guerreggevole, Guerreggiante, Guerreggiatore, Guerriere.
bellatrix. v. Combattitrice, Guerreggiatrice, Pugnatrice.
belle. v. Bellamente, Di bello, Vago avverb.
bellicosissimus. v. Bellicosissimo.
bellicosus. v. Armigero, Battaglieresco §. Battaglieroso, Battaglievole, Battaglioso, Bellicoso, Belligero, Pugnace.
bellicus. v. Battaglieresco, Béllico, Gueresco, Guerriero.
belliger. v. Guerriero.
belligerare. v. Guerreggiare, Guerriare.
belli more. v. Guerregevolmente.
bellis. v. Margarita §. II. Margheritina.
belli societatem inire. v. Allegare §. VI.
belli societas. v. Amistà §. I. Confederamento.
belli socius. v. Collegato sust.
bellua. v. Animalaccio §. Belva, Bestia §.I. Bestiaccia §. Fera.
bellulus. v. Galantino.
bellum. v. Bello per Guerra, Guerra.
bellum ardens. v. Guerra §.III.
bellum denunciatum. v. Guerra §.II.
bellum gerere. v. Aver guerra, Fare guerra, Guerreggiare.
bellum inchoare. v. Rompere §. XXVI.
bellum indicere. v. Dare guerra.
bellum indictum. v. Guerra §. II.
bellum vigens. v. Guerra §. III.
belone. v. Aguglia §.III.
bene. v. Bene avverb. Saggiamente.
bene, ac sapienter facere. v. Fare senno.
bene animatum esse ad aliquid faciendum. v. Disposizione §. VII.
bene barbatus. v. Barbuto.
bene consitus. v. Piantadoso.
bene curata cute. v. Carnagione.
bene curatus. v. Ben condizionato, Ben tenuto.
benedicens. v. Benedicente, Beneditore, Beneditrice.
benedicere. v. Benedicere, Benedire, Dare benedizione, Segnare §.III.
bene dicere. v. Dire bene.
benedicta laxativa. v. Benedetta.
benedictio. v. Benedizione.
benedictionem impertiri. v. Segnare §. III.
benedictus. v. Benedetto add.
bene esse. v. Stare il dovere, Stare in poppa.
bene est. v. Granmercè §. I. Mercè §. IV.
benefacere. v. Fare bene, e §.IV.
benefaciens. v. Benefaccente.
benefactum. v. Benefatto, Buonfatto.
bene factum esse. v. Andare Bene §. III.
bene ferre ætatem. v. Portare §.XVIII.
beneficentissimus. v. Beneficentissimo.
beneficia conferre. v. Dare beneficio.
beneficia facere. v. Dare beneficio.
beneficiarius. v. Beneficato §. Beneficiale, Beneficiato §.
beneficentia. v. Benificenza.
beneficii memor. v. Grato add.
beneficiis ornare. v. Graziare.
beneficio affectus. v. Beneficato, Beneficiato, Graziato, Indotato §.
beneficio afficere. v. Bene §. IX. Beneficate, Beneficiare.
beneficio afficiens. v. Benefattore, Beneficante, Beneficatore.
beneficium. v. Amorevolezza §. Beneficio, e §. II. Buonfatto, Cappella §. V. Chiesa §. II. Cortesia, Effetto §. III. Grazia §. II. Piacere §. II. Servigio §.II.
beneficium afferre. v. Fare beneficio.
beneficium conferre. v. Dare l' investitura.
beneficium dare. v. Dare grazia.
beneficium facere. v. Fare grazia, Fare mercè.
beneficus. v. Benefico, Grato add. §. I.
bene in rem vertere. v. Mettere conto.
bene instructum esse. v. Arnese §. IV.
bene instructus. v. Bello add. §. II.
bene mane. v. Di buon mattino.
bene mentulatus. v. Fornito §. IV.
benemereri de aliquo. v. Meritare §.III.
benemeritum. v. Benemerito sust.
benemeritus. v. Benemerito, Meritevole.
bene moratus. v. Accostumato, Costumato, Creato §. Insegnato §.
bene novit. v. Sapere verb. §. XVII.
bene nummatus. v. Addanaiato.
bene olens. v. Aloroso, Olezzante.
bene olere. v. Gettare §. XII. Odore §. III. Olire.
bene ominatus. v. Buonagurato.
bene pasci. v. Fare buona, o mala cera.
bene promptus. v. Bello add. §. II.
bene rem gerens. v. Stante add. §. II.
bene rem gerere. v. Fare bene §. VI.
bene se habere. v. Stare a modo, Stare a ragione, Stare bene §. VI.
bene se habet. v. Granmercè §.I.
bene statutum esse. v. Andare bene §. III.
bene valere. v. Soprascritta §. II.
bene, vel male accipere. v. Trattare §. VI.

bene vertere. v. Prendere §. XIV. Riuscite §. VI.
bene vestitum esse. v. Arnese §. IV.
benevole. v. Affettuosamente, Amorevolmente, Benignamente, Caldamente.
benevolentia. v Affetto §. II. Affezione §. Amore §. II. Amorosità, Benevolenza, Benivoglienza, Benivolenza, Benvoglienza, Benvolere, Buonavoglienza, Degnazione, Dilezione, Fede §. IV.
benevolentia prosequi. v. Amare, Avere amore, Bene §. XII.
benevolentissime. v. Affettuosissimamente, Amicissimamente, Benivolentissimamente.
benevolentissimus. v. Affezionatissimo, Benevolissimo, Degnantissimo.
benevole se gerere. v. Degnare.
benevolissimus. v. Accettissimo.
benevolus. v. Affettuoso, Affezionato, Amichevole §. Benevolo, Benivogliente, Benivolente, Benivolo, Benvogliente, Tenero §. III.
benigne. v. Affettuosamente, Benignamente, Benivolentemente. Buono sust. §. III. Caramente. Carezzevolmente, Caritatevolmente, Dibonariamente, Gentilmente, Liberalmente, Liberamente §. III. Mollemente.
benigne excipere. v. Vedere §. XXXI.
benignissime. v. Benignissimamente.
benignissimus. v. Amorevolissimo, Benignissimo.
benignitas. v. Amorevolezza, Benignanza, Benignità, Beninanza, Cortesia, Larghezza §. II. Liberalità.
benignus. v. Amorevole, Benigno, Caritativo, Cortese, Grazioso §. I. Largo add. §. II. Liberale §. I. Manieroso, Misericordevole §. Tranquillo add. §.
benna. v. Benna.
berberis. v. Crespino.
beryllus. v. Berillo.
bestia. v. Bestia, Bruto.
bestiis objicere. v. Esporre §. IV.
bestiola. v. Animaletto. Animalino, Animaluccio, Besticciuola, Bestioluccia, Bestiuola, Bigatto, Ferucola, Fiericola.
beta. v. Bietola.
betonica. v. Bettonica, Brettonica.

B I

Bibaculus. v. Cinciglione §. Moscione §.
bibax. v. Beitore, Beone, Bevitore §. I. Bevone, Cinciglione §. Gorgione.
bibere. v. Bere verbo, Bibere, Bombare.
bibosus. v. Cinciglione §.
biblia. v. Bibbia.
bibliopola. v. Libraio.
bibliotheca. v. Libreria.
bibliotheca praefectus. v. Bibliotecario.
biceps. v. Bicipite.
bicongius. v. Bigoncia.
bicornis. v. Bicorno, Bicornuto.
bidens. v. Bidente, Forca.
bifidus. v. Biforcato, Forcuto.
biformis. v. Biforme, Bisforme.
bifrons. v. Bifronte.
bifurcus. v. Forcuto.
biga. v. Biga.
bigamia. v. Bigamia.
bigamus. v. Bigamo.
bilaris. v. Biliario.
biliosus. v. Bilioso, Collerico, Colleroso, Colloroso.
bilis. v. Bile, Colleta, Collora, Fiele.
bilustris. v. Bilustre.
bimestris. v. Bimestre.
bini. v. A due a due, A uno a uno.
bines procedere. v. Andare a coppia.
bipalio fodere. v. Vangare.
bipalium. v. Vanga.
bipartitus. v. Bipartito.
bipennis. v. Accetta, Bipenne.
biremis. v. Burchia, Burchio, Galeotta.
bislingua. v. Bislingua.
bis sexto cal. Martias. v. Bisesto sust.
bistinctus. v. Bistinto.
bistorta. v. Bistorta.
bis totidem. v. Duecanti.
bitumen. v. Asfalto, Aspalto, Bitume, Buturo.
bituminosus. v. Bituminoso.
bivium. v. Bivio, Forca §. II.
bivocalis. v. Dittongo.

B L

Blaesus. v. Treglio.
blanda oratione uti, v. Fare parola §. III.
blande, v. Amichevolmente, Carezzevolmente, Lusinghevolmente, Vezzatamente, Vezzosamente §.
blande alloqui. v. Dare pasto.
blande, & venuste se gerere. v. Galante §. I.
blande interminari. v. Fare forca §. I.
blandicella verba. v. Carezzina.
blandiens. v. Lusingante.
blandimenta. v. Carezza, Fregagione §. II.
blandimentum. v. Accarezzamento, Allettativo, Blandimento, Carezzamento, Lusingamento, Lusingheria.
blandiri. v. Accarezzare, Blandire, Careggiare, Carezzare, Coda §. VIII. Confettare §. IV. Dare la soia §. Fare carezza, Fare vezzi, Gonfiare §. III. Grattare §. III. Lisciare §. II. Lusingare, Vezzeggiare, Vezzo §. II.
blanditer. v. Lusinghevolmente.
blanditia. v. Carezza, Sottratto sust.
blanditiae. v. Accarezzamento, Amorevolezzina, Billibilli §. Blandimento, Caccabaldole, Carezza, Carezzamento, Carezzina, Dimestichezza §. I. Festa §. II. Finezza §. Lisciamento §. Lusinga, Lusingamento, Moine, Vezzo §. I.
blanditias facere. v. Amoreggiare, Fare carezza, Fare vezzi.
blanditiis illectus. v. Accarezzato, Lusingato.
blandulis verbis alloqui. v. Fare moine.
blandulus. v. Gaietto.
blandus. v. Adulatorio, Blando, Lusinghevole.
blasphemare. v. Bestemmia, Bestemmiare, Dire di Dio.
blasphemator. v. Bestemmiatore, Blasfemo.
blasphemus. v. Biastemmatore.
blasphemia. v. Bestemmia, Bestemmiamento.
blaterare. v. Anfanare §. Chiacchierare, Cicalare, Dare chiacchiere, Dire di soverchio.
blateratio. v. Chiacchieramento, Chiacchierata.
blatero. v. Bubbolone, Ciaramella, Ciarliero, Cicala §. I. Cicalone, Cornacchione, Gracchia §. Gracchiatore, Tabella §. I.
blatta. v. Tignuola.
blitum. v. Bietolone, Lasagnone.

B O

Bobus jugum solvere. v. Digiugnere §.
boja. v. Bove per Catena, Buova.
boletus. v. Boleto, Campignuolo, Uovolo.
bolis. v. Dardo, Piombino sust. Scandaglio.
bolus. v. Boccone, Bolo.
bolus armenus. v. Bolarmenico.
bombus. v. Rimbombamento.
bombyces educare. v. Fare bachi §. II.
bombycinum. v. Taffettà.
bombyx. v. Bigatto §. I.
bona. v. Bene §. III.
bona alicujus abligurire. v. Pettinare §. VII.
bona corporis habitudine insignis. v. Appatiscente.
bona rei causa agere. v. Fare bene §. VII.
bona exempla dare. v. Dare esemplo §. I.
bona fide. v. A buono a buono.
bona immobilia. v. Bene §. IV. Immobile §.
bona immobilia possidere. v. Avere al sole.
bonam, benignamque mentem habere. v. Cuore §. XLI.
bonam causam habere. v. Aver ragione.
bona mente esse. v. Cervello §. XVII.
bonam noctem habere. v. Nottolata §.
bona mobilia. v. Bene §. V. Mobile sust.
bonam operam dare. v. Fare ufizio §.
bonam spem habere. v. Avere in mano §. I.
bonam sui famam spargere. v. Dare odore §. II.
bonam tempestatem esse. v. Fare tempo §. I. Tempo §. XXIII.
bonam tempestatem existere. v. Tempo §. XXIII.
bona paraphernalia. v. Corredo §. I.
bona pronunciatio. v. Porgere §. IX.
bona spe uti. v. Stare a speranza.
bona valetudo. v. Santà.
bona venia. v. Buono add. §. XII.
bona uti valetudine. v. Soprascritta §. II.
boni mores. v. Costumatezza.
bonis avibus ire. v. Andare in buonora, Dio §. XIV.
bonis circumfluere. v. Grasso sust. §. II.
bonis moribus praeditus. v. Compito, Creato §.
bonis parentibus. v. Genre §. VIII.
bonitas. v. Bonità, Bontà.
bono animo esse. v. Buono add. §. XI. e XV. Cuore §. XL. XLVI. e XLVIII. Fare animo §. I. e II. Fare cuore, Stare di buon cuore.
bono nemini restituere. v. Rinsamare.
bonorum publicatio. v. Confiscazione.
bonum. v. Bene, Buono sust. Discrezione, Equità.
bonum constituere. v. Fare buono.
bonum efficere. v. Fare buono.
bonum esse. v. Servire §. VII.
bonum exemplum praebens. v. Edificatorio.
bonum exitum alicui contingere. v. Cavare §. VI.
bonum exitum habere. v. Capitare §. II. Fare fine §. Fare prova §. I.

bonum exitum succedere. v. Fare prova §. I.
bonum fundamentum. v. Barbatico §.
bonum nomen. v. Credenza §. II. Credito §. III.
bonum nomen habere. v. Credere §. III.
bonum opus. v. Bene §. II.
bonum specimen prabere. v. Dare bere §. III.
bonum specimen sui prabere. v. Dare saggio §. III.
bonum vultum ostendere. v. Fare viso §. I.
bonus. v. Buono add. e §. IX. Dabbene, Molto avverb. §. Venturoso.
borealis. v. Boreale, Boreo.
boreas. v. Aquilone, Borea, Rovaio, Tramontana, Tramontano, Ventavolo.
borrago. v. Borrana.
bos. v. Bo, Bove per Bue, Bue, Manzo.
bos silvestris. v. Bue salvatico.
botanicus. v. Botanico sust. Botanico add.
botellus. v. Salsicciuolo.
botrus. v. Grappolo.
botryon. v. Grappolo.
botrytes. v. Botrite.
botulus. v. Salsicciuolo.
bovile. v. Proquoio.

B R

BRacha. v. Bracone.
brachia decussare. v. Croce §. VIII.
brachiale. v. Bracciale.
brachialia. v. Bracciuola.
brachia nudare. v. Sbracciare §. I.
brachia pandere. v. Sbarrare §. II.
brachio circumdare. v. Imbracciare.
brachiolum. v. Braccetto, Bracciolino.
brachium. v. Braccio.
brachium mancum. v. Moncherino.
brachium maris. v. Braccio §. IV.
brachium mutilum. v. Moncherino, Monchino, Moncone.
bractea. v. Foglia §. III. Latta, Orpello, Sfoglia.
bractearica. v. Battiloro.
bracteator. v. Battiloro, Doratore.
brassica. v. Cavolo.
brassica agrestis. v. Stuzio.
brassica capitata. v. Cappuccio §. II.
brassica Pompejana. v. Cavolo §. I.
bravium. v. Palio.
brevem concionem habere. v. Fare parola §. V.
brevi. v. Breve avverb. §. Di corto, Di presso §. Di presto, In brieve, e §. In poca d'ora.
brevia. v. Basso add. §. VI.
breviare. v. Abbreviare.
breviarium. v. Breviale, Breviario, Sommario sust. Specchietto §.
breviarium antidotorum. v. Antidotario.
brevi dicere. v. Dir breve.
breviloquentia. v. Breviloquio.
brevis. v. Abbreviato, Breve add. Compendioso, Conciso, Corto add. e §. I. Piccolo §. I. Raccorcio, Spacciativo, Succinto §. I. e II.
brevis coluber. v. Serpentello.
brevis fabula. v. Novelluzza.
brevis historia. v. Istorietta.
brevis pagina. v. Facciuola.
brevis pedum micatio. v. Capriolettа.
brevis scala. v. Scaletta.
brevissimus. v. Brevissimo, Brevissimo, Cortissimo.
brevitas. v. Brevità, Cortezza, Corto sust. Cortura.
breviter. v. A ricisо, Breve avverb. Brevemente, Cortamente, Corto avverb. Sentenziosamente, Sobbrevità, Sommatamente, Strettamente §. IV. Succintamente.
breviter dicere. v. Dire breve.
bronchus. v. Broncio.
bruchus. v. Bruco.
bruma. v. Bruma.
brumalis. v. Brumale.
brutescere. v. Imbestiare.
brutum. v. Bruto.
bryonia. v. Rosastro.
bryonia alba. v. Fescera.
bryonia Indica orientalis. v. Mecioacan.

B U

BUa. v. Bombo.
bubalus. v. Bue, Bufolo.
bubile. v. Proquoio.
bubo. v. Anguinaia §. Barbagianni, Bubbone, Gavocciolo, Gufaccio, Gufo.
bubula. v. Vaccina.
bubulcus. v. Bifolco, Bifulco, Bobolco.
bubulus. v. Bocciuo, Bovina, Bovino, Buino.
bucca. v. Bocca, Morfia.
bucca tegmen. v. Buffa §. I.
buccea. v. Boccone, Morsello.
buccella. v. Biscottino, Bocconcello, Bocconcino, Cantuccio §. II. Morsellетто, Morso §. VII.
buccellatum. v. Biscotto.
buccina. v. Buccina, Busna, Cornetta.
buccinare. v. Buccinare, Cornare, Trombare, Trombettare.
buccinator. v. Cornatore, Trombadore, Trombettiere, Trombettino, Trombetto.
buccula. v. Buffa §. I. Ventaglia, Visiera.
bucolica. v. Bifolcheria, Buccolica.
bucolicus. v. Buccolico.
buculus. v. Bucello, Buciacchio.
bufo. v. Botta, Rospo.
buglossa. v. Lingua buona.
buglossum. v. Borrace §. Bottraggine, Borrana, Buglossa, Lingua buona.
bugula. v. Morella.
bulbosus. v. Bulboso.
bulbulus. v. Bulbettino.
bulbus. v. Bulbo, Cipolla §. I.
bulga. v. Bolgia, Valigia.
bulla. v. Affibbiaglio, Affibbiatura, Bolla, Borchia, Gallozza §. Pulica, Sonaglio §. III.
bulla aurea. v. Fermaglio §.
bulliens. v. Bogliente.
bullire. v. Friggere §. I.
bullula. v. Bollicella, Bollicola §.
bumastus. v. Brumasto.
burdo. v. Bardotto.
buris. v. Bure.
burra. v. Borra §. I.
busequa. v. Boattiere.
buteo. v. Abuzzago, Bozzago, Bozzagro.
butyro conditus. v. Burroso.
butyro plenus. v. Burroso.
butyrum. v. Biturro, Burro, Butirro.
buxus. v. Bosso, Bossolo, Busso.
byssus. v. Bisso, Bucherame.

C A

C A B

CAballinus. v. Cavallino add.
caballus. v. Cavallaccio, Cavalluccio.
cacabus. v. Laveggio, Paiuolo, Ramino.
cacabus ad ollam. v. Fare a' cozzi §. II.
cacans. v. Cacatore.
cacare. v. Andare per Cacare, Andare del corpo, Cacare, Cacciare §. XI. Corpo §. VI. Scaricare §. V. Sella §. IV. Tortire §. Uscire §. XXXIII.
cacatio. v. Cacatura.
cacator. v. Cacatore.
cachecticus. v. Cachettico.
cachexia. v. Cachesia.
cachinnate. v. Squaccheratamente.
cachinnari. v. Crepare §. IV. Ghignazzare, Riso §. I. Sbellicare §. Sghignazzare.
cachinnatio. v. Sghignazzamento, Sghignazzata, Sghignazzio.

C A D

cachinni. v. Ghignata.
cachinnus. v. Cachinno, Ghignata, Risata, Scroscio §. II.
cacia. v. Cazza.
cacodamon. v. Spirito §. III.
cacumen. v. Cacume, Cocuzzolo, Collo §. XVI. Cucuzzolo, Giogo §. II.
cadaver. v. Cadavero, Carogna, Morto sust.
cadaver afficcatum. v. Carcame.
cadaver e sepulchro extrahere. v. Disotterrare.
cadavereus. v. Morticcio.
cadens. v. Cadente.
cadere. v. Andare giù, Andare in terra, Cadere, Caggere, Cascare, Incadere, Stroscіare §. Terra §. XVII. e XXI. Venire per Incorrere.
cadiscus. v. Barlotta.
cadmia. v. Cadmia.
caduceum. v. Caduceo.

C A D

caducus. v. Cadevole, Caduco, Cascaticcio, Cascatorio, Disparevole, Fragile, Fuggentissimo §. Labile, Mezzo, Momentaneo, Scorrevole, Transitorio.
cadus. v. Barile, Bariletto, Bagliuolo.
cacias. v. Grecolevante.
cacilia. v. Cicigna.
cacitas. v. Cecaggine, Cechezza, Cechità, Cecità, Ciechità.
cacum intestinum. v. Cieco §. XII.
cacus. v. Cieco, e §. III. Orbo.
cacutiens. v. Abbagliato, Abbarbagliato, Incaliginato.
cade affectus. v. Sfracassato §.
cadere. v. Accoppare, Affettare per Tagliare in fette §. Andare §. V. Battere, Chioccare, Crocchiare, Dare nespole, Filo §. XI. Morire §. I. Ritrovare §. IV. Rivellino §. I. Sberleffare, Scopare §. I. Scudisciare §. Segare §. II. Tagliare, e §. V. Tamburare §.

cædes. v. Ammazzamento, Macco §. I. Macello §. I. Mortalità §. III. Occisione, Sbrano, Sfondamento §. Taglia, Tagliamento §. Tagliata, e §. I. Taglio §. IV.
cædi. v. Rivellino §. I.
cælare. v. Incidere §. II. Scarpellare §. I. Scolpire.
cælator. v. Intagliatore.
cælatura. v. Intagliatura, Intaglio, Scolpitura.
cælatus. v. Ciamberlato, Immaginato §. Inciso, Scolpito.
cælestis. v. Celestino §.
cælum. v. Scarpello.
cæmentarius. v. Muratore.
cæpa. v. Cipolla.
cæpula. v. Cipolletta, Cipollina.
cæremonia. v. Ceremonia.
cæremonia. v. Ceremonia.
cæruleus. v. Azzurriccio, Azzurrigno, Azzurrino, Azzurro, Azzurrognolo, Ceruleo, Cilestrino, Cilestro, Sbiadato, Sbiavato.
cæruleus color. v. Acqua di mare.
cæruleus dilutior. v. Mavì.
cæsar. v. Cesare.
cæsaries. v. Capelliera, Parrucca, Zazzera.
cæsim. v. Di taglio.
cæsim ferire. v. Dare di taglio, Taglio §. II.
cæsius. v. Azzurrigno.
cæstus. v. Cesto.
cæsura. v. Taglio §. VI.
cæsus. v. Trinciato.
calamentha. v. Nepitella.
calaminaris lapis. v. Zelamina.
calamis obtegere. v. Incannucciare.
calamister. v. Ferro §. IV.
calamistratus. v. Inanellato.
calamistro crines convertere. v. Inanellare §.
calamistro inurere. v. Arricciare §. III.
calamistrum. v. Calamistro, Ferro §. IV.
calamitas. v. Avversità, Burrasca §. I. Calamità, Disventura, Estremità §. Pestilenza §. II. Scurità §. III. Sinistro sust. §. Stento.
calamitosus. v. Calamitoso.
calamo exaratus. v. Manoscritto add. Manuscritto add.
calamum inflare. v. Calameggiare.
calamus. v. Calamo, Cannuccia, Cannuccina, Cembanella, Flauto, Penna §. VIII. Stelo.
calamus scriptorius. v. Calamo §. II.
calamus viscatus. v. Paniuzzo.
calantica. v. Cuffia.
calathus. v. Paniera, Paniere.
calcaneum. v. Calcagno.
calcaneus. v. Calcagnino, Calcio §. I.
calcar. v. Pungetto, Sperone, Sprone, e §. VII.
calcar addere. v. Calcagno §. IV. Piede §. XXVIII. Spronare, e §. I.
calcar admovere. v. Dare sprone, Piede §. XXVIII. Spronare.
calcare. v. Affollare, Calcare, e §. IV. Incalcare, Pestare §. II. Pigiare, Pillare, Premere §. III. Scalcare, Scalpitare, Stivare.
calcare uvas. v. Ammostare.
calcaria. v. Calcara.
calcaria addere. v. Dare delle calcagna §.
calcaria admovere. v. Broccare.
calcari agitare. v. Spronare.
calcaribus cædere. v. Spronare.
calcaribus concitare. v. Sprone §. III.
calcaribus excitare. v. Sprone §. III.
calcaribus fodere. v. Dare sprone, Spronare.
calcaribus incitare. v. Toccare §. XXI.
calcaribus incitatus. v. Spronato.
calcator. v. Calcatore, Pigiatore.
calcatorium. v. Palmento.
calcatrix. v. Calcatrice.
calcatura. v. Pigiatura.
calcatus. v. Affoliato, Calpestato, Pigiato, Ricalcato, Scalpitato, Stivato.
calceamentum. v. Scarpa, il Calzar del piede.
calceamentum obsoletum. v. Ciabatta.
calceamina. v. Calzamento.
calceare. v. Calzare verbo.
calcearium. v. Calzamento.
calceatus. v. Calzato.
calce ferire. v. Dare calci, Mandare §. XXVI.
calce illinire. v. Rincalcinare.
calcem calce premere. v. Scalcagnare.
calcem denuo inducere. v. Rincalcinare.
calceolarius. v. Calzolaio.
calceolus. v. Scarpetta, Scarpettina, Scarpettino, Scarpino.
calceos detrahere. v. Scalzare.
calceum pedi aptare. v. Inguiggiare.
calceus. v. Calzare, nome, Calzerone, Pantufola, Scarpa, il Calzar del piede.
calceus diffutus. v. Scarpaccia.
calceus lineus. v. Calcetto.
calceus malus. v. Scarpaccia.
calcibus petere. v. Dare calci, Mandare §. XXVI.
calcifraga. v. Cirracca.
calcis ictus. v. Calcio.
calcitrare. v. Calcicare, Calcittare, Incalcitrare, Scalcheggiare, Tirare §. XVI.
calcitrator. v. Calcitroso.
calcitratus. v. Calcitrazione.
calculator. v. Cumputista, Contatore.
calculi. v. Calcolo §. I.
calculos ponere. v. Mettere ragione.
calculos subducere. v. Computare.
calculosus. v. Calcoloso.
calculus. v. Calcolo, Compito §. II. Computo, Conto sust. Fava §. I. Lapillo, Pietra §. I.
calculus incitus. v. Scacco §. II.
caldor. v. Caldezza, Caldo sust. Calidità, Calura.
calefacere. v. Riscaldare, Scaldare.
calefaciens. v. Calefattivo, Riscaldativo.
calefactio. v. Calefazione, Riscaldamento, Riscaldazione, Scaldamento.
calefactor. v. Scaldatore.
calefactus. v. Riscaldato, Scaldato.
calefieri. v. Stare al fuoco.
calenda. v. Calen, Calende.
calendula. v. Fiorrancio fiore.
calefcere. v. Riscaldare §. I.
calidissime. v. Caldissimamente.
calidissimus. v. Caldissimo, Calidissimo.
caliditas. v. Calidità.
calidus. v. Caldo add. Calido, Calorifico, Caloroso, Riscaldativo.
caliendrum. v. Capelliera §. Parrucca §.
caliga. v. Calza, Calzare nome.
caliga. v. Bottaglie.
caligans. v. Incaliginato.
caligare. v. Abbagliare §. II. Abbarbagliare, Caligare, Galigare, Travedere.
caligarius. v. Calzaiuolo, Calzettaio.
caliga serica. v. Calzetta.
caligatio. v. Abbarbagliamento.
caligatio oculorum. v. Abbarbaglio.
caliginem inducere. v. Fare buio.
caliginosus. v. Caliginoso, Fosco §. I. Scombuiato §.
caligo. v. Caligine, Nebbia §. I. Obbumbrazione, Oscurità, Oscuro sust. Tenebra.
caligula. v. Calzaretto, Calzatino.
calipha. v. Arcalif.
callens. v. Sperto.
callide. v. Arditamente, Asturamente, Avvisatamente, Maestrevolmente, Maliziatamente, Maliziosamente, Saccentemente §. Scaltritamente, Scaltritamente, Sottilmente §. II. Viziatamente.
callidissime. v. Astutissimamente, Sagacissimamente.
callidissimus. v. Accortissimo, Astutissimo, Sagacissimo, Scaltrissimo, Scaltritissimo.
calliditas. v. Accorgimento, Accortezza, Arte §. III. Asturezza, Astuzia, Destrezza §. Fantinesia, Furberia §. Ingegnuolo, Malignità §. Malizia §. I. Malizietta, Sagacezza, Scaltrimento, Scaltrimento, Senno §. V. Sentita §. Sottilità §. I. Sottratto sust.
calliditate uti. v. Sapere §. VII.
callidum esse. v. Sapere §. VII.
callidum reddere. v. Scaltrire.
callidus. v. Accorto, Astuto, Calterito §. III. Cattivaccio, Destro §. I. Diritto §. VII. Fine add. §. II. Lesto §. Maliziato, Saporito §. III. Scalterito, Scaltrito, Scaltro, Scorto §. I. Sottrattoso, Trincato §. Viziato §. I.
callidus callido consulit. v. Volpe §. IV.
callidus mœchus. v. Fornicatorello.
callidus sensus. v. Senno §. V.
callidus veterator. v. Volpe §. I.
calligraphiam callere. v. Mano §. XL.
callis. v. Calle.
callositas. v. Callosità.
callosus. v. Calloso.
callum. v. Callo, Mallo.
callum obducere. v. Callo §. I. Fare callo.
callus. v. Callo.
calo. v. Bagaglione, Galuppo, Saccardo, Saccomanno.
calonibus inductus. v. Inzoccolato.
calor. v. Caldezza, Caldo sust. Caldura, Calidità, Calore, Calura.
calore affici. v. Curare §. IV.
calorificus. v. Calorifico.
caltha. v. Fiorrancio, fiore, Rancio §. I.
calva. v. Cranio.
calvaria. v. Cranio.
calvefieri. v. Calvare.
calvescere. v. Calvare, Incalvire.
calvities. v. Calvezza, Calvizio.
calvitium. v. Calvizio, Calvo sust.
calumnia. v. Calogna, Calunnia, Calunniamento, Calunniazione, Impostura.
calumnia impetitus. v. Calunniato.
calumniari. v. Accalognare, Attaccare §. VIII. Calognare, Calonniare, Dare calunnia, Dare carico.
calumniator. v. Calonniatore, Calunniatore.
calumniose. v. Calognosamente, Calunniosamente.
calumniosissimus. v. Calunniosissimo.
calumniosus. v. Calognoso, Calunnioso.
calvum facere. v. Calvare.

calvum facere. v. Calvare.
calvus. v. Calvo add.
calx. v. Calcagno, Calcio, e §.I.
calx. v. Calce, Calcina.
calx extincta. v. Calcina §.II.
calx sine arena. v. Grassello §.II.
calx viva. v. Calcina §.I. Vivo §.XII.
calycibus affluens. v. Bocciolo so.
calyculus. v. Bocciolina, Bocciuola, Calicetto §.
calyx. v. Boccia, Boccinolo, Bottone §. IV. Bozzetto, Calice.
camaleon. v. Carlina.
camelopardalis. v. Giraffa.
camelus. v. Cammello.
camelus dromas. v. Dromedario.
camera. v. Testuggine §.I.
cameralis. v. Camerale.
caminus. v. Fummaiuolo §.I.
cammarus. v. Gambero.
campana major. v. Grosso §.X.
campanam pulsare. v. Dare nelle campane.
campanula. v. Campanella.
campanula radice esculenta. v. Raperonzo.
campestris. v. Aperto §. I. Campale, Campestre, Campio.
camphora. v. Canfora.
camphora imbutus. v. Canforato.
campi supercilium. v. Ciglio §. IV. Ciglione.
campsor. v. Cambiadore, Cambiatore.
campum dare. v. Dare campo.
campus. v. Campagna, Campo, e §.II. Lama, Landa.
camus. v. Brigliozzo, Camo.
camusus. v. Camuso.
canaliculus. v. Canaletto, Canalino, Gorello.
canalis. v. Canale, e §. II. Doccione, Gola §.III. Gora.
canalis derivandis aquis. v. Doccia.
cana prudentia. v. Canutamente.
cancellare. v. Cancellare, e §. III.
cancellarius. v. Cancelliere §.I.
cancellatus. v. Incrocicchiato.
cancelli. v. Bussola §.II. Cancello, Grata §.
cancellis claudere. v. Cancellare §. III. Ingraticolare.
cancellis clausus. v. Ingraticolato add.
cancelli ferrei. v. Ferrata.
cancer. v. Canchero, Cancro malattía, Granchio, e §. XII.
cancer femina. v. Granchiessa.
cancer fluviatilis. v. Granchio.
cancer marinus. v. Granchio, Granciporro.
candefacere. v. Candificare, Roventare.
candela. v. Candela, Moccolo.
candela. v. Cera §. I.
candela magna. v. Moccolone.
candelabrum. v. Candelabro, Candelliere.
candela semiusta reliquum. v. Moccolo.
candens. v. Bollente §. Candente, Infocato. Rovente.
candentissimus. v. Roventissimo.
candescere. v. Arroventire, Imbiancare §.I. Inalbare §.
candicantia. v. Candidamento.
candidatus. v. Candidato, e §.I.
candide. v. Alla buona, Candidamente, Strettamente.
candide loqui. v. Cuore §. XVIII.
candidissimus. v. Bianchissimo, Candidissimo.
candidulus. v. Biancolino.
candidus. v. Bianco add. Candido, e §. II. Cando, Canido, Lattato, Schietto §. III. Stretto.
candor. v. Bianco sust. Candidezza, Candidore, Candore, Lucidità, Nerezza §. Schiettezza, Strettezza.
canem immittere. v. Accanare.
canendi studiosus. v. Cantante §.
canere. v. Cantare, e §. I. Canzonare, Fare versi §. I. Intonare §. II. Musicare, Notare, da nota.
canere cornu. v. Cornare.
canere extempore. v. Allo 'mprovviso §. Improvviso avverb. §.
canere surdis. v. Muro §.V.
canescens. v. Brinato.
canescere. v. Incanutire.
canicula. v. Canicola.
caninus. v. Cagnazzo, Cagnesco §. I. Canino add.
canis. v. Asso, Cane.
canis cœlestis. v. Cane §.X.
canis femina. v. Cagna.
canis indagator. v. Bracco.
canis leporarius. v. Levriere.
canis marinus. v. Cane §.I.
canis odorus. v. Bracco, Segugio.
canis rabiosus. v. Guasto add. §. I.
canis sagax. v. Segugio.
cani similis. v. Cagnazzo.
canister. v. Canestro.
canistrum. v. Canestro, Corba.
canis venaticus. v. Levriere, Veltro.
canities. v. Canizie, Canutezza, Incanutimento.
canna. v. Canna.
cannabaceus. v. Canapino.
cannabem conficere. v. Maciullare.
cannabem subigere. v. Maciullare.
cannabinus. v. Canapino.
cannabis. v. Canapa, Garzuolo §.
cannella zeilonica. v. Cennamo.
cannetum. v. Canneto.
canon. v. Canone, e §.II. Livello.
canon emphyteuticus. v. Canone §.III. Livello.
canones. v. Canone §. I.
canonicatus. v. Calonacato, Canonicato.
canonice. v. Canonicamente.
canonicorum ades. v. Calonica, Canonica.
canonicus. v. Calonaco sust. Canonico sust.
canonicus. v. Calonaco add. Canonico add. e §.I. Regolare add.
canonista. v. Canonista.
canorus. v. Canoro, Squillante.
cantans. v. Cantante.
cantare. v. Cantare, Mandar fuori, Cantilenare.
cantator. v. Cantatore.
cantatrix. v. Cantatrice.
cantatus. v. Cantato.
cantharis. v. Canterella.
canthare astutior. v. Famiglio §. III.
cantharus. v. Cantaro.
cantherius. v. Asinello §. II. Cavalletto §. I. e II.
canthus. v. Coda §. XIX.
canticum. v. Cantare sust. Cantica, Cantico, Stampita §.I.
canticum canticorum. v. Cantica §.
cantilena. v. Cantilena, Canzona, Gobola, Suono §. IV.
cantio. v. Cantilena, Gobola, Stampita §. II.
cantitare. v. Biscantare, Biscantellare, Canterellare, Canticchiare.
cantiuncula. v. Arietta, Ballatella, Ballatetta, Ballatina.
cantor. v. Cantatore, Cantore, e §. I. Musico sust.
cantrix. v. Cantatrice, Cantrice.
cantu repetere. v. Ricantare.
canturire. v. Canterellare.
cantus. v. Cantamento, Canto per Armonía, e §. I. Soprano sust. Stampita.
canum custos. v. Canattiere.
canum turba. v. Canattería.
canus. v. Cano, Canuto, Incanutito.
capacissimus. v. Capacissimo.
capacitas. v. Capacità.
capax. v. Agiato §.II. Capace.
capella. v. Capella, Capretta.
capellania. v. Cappella §. V. Cappellanía.
capellanus. v. Cappellano.
capere. v. Acchiappare, Capere §. IV. e V. Capevole, Catturare, Chiappare, Cogliere §. I. Comprendere §. V. Dare di ciuffo, Giugnere §. VIII. Gustare §. Impigliare §. III. Pigliare, e §. III. Prendere, Raccogliere, Togliere, e §. III.
capere dolo. v. Prendere §. II.
capere inimicitias. v. Fare inimicizia.
capere in sermonem. v. Parola §. XLII. Pigliare §. XII.
capere unco. v. Uncinare.
caphura. v. Canfora.
capi. v. Capere.
capiens. v. Pigliante.
capillaceus. v. Capillare.
capillamentum. v. Capellamento, Capellatura §. Capelliera §. Treccia.
capillatus. v. Zazzeruto.
capillitium. v. Capellatura, Capillizio, Coda §. XIV.
capillos conturbare. v. Scapigliare.
capillos perturbare. v. Arruffare.
capillus. v. Capello, Crine §.I.
capistrare. v. Incapestrare.
capistratus. v. Incapestrato.
capistri nodus. v. Incapestratura.
capistrum. v. Capestro, Caprestro, Cavezza, Cavezzone.
capita. v. Bocca §.III.
capita fœderis. v. Capitolazione.
capitali odio. v. A morte.
capitalis. v. Capitale add. Caporale add. Corporale § I. Radicale §. II.
capitalis inimicus. v. Capitale add. §.I. Cosale §.I. Cordiale §.IV.
capitaliter. v. Capitalmente.
capitaneus. v. Capitano §.I.
capitatus. v. Capitato. Capituto.
capite deorsum misso saltare. v. Capitombolare.
capite deorsum, vel sursum misso. v. Capo § XXIII.
capite gestare. v. Capo §. LV.
capitellum. v. Capitello.
capite obtectus. v. Camuffato.
capite obvolutus. v. Imbacuccato, Imbambacollato, Imbavagliato, Incamuffato, Incappucciato.
capite truncare. v. Scapezzare §.
capite truncatus. v. Decapitato.
capiti imponere. v. Capo §. LV.
capiti nocere. v. Dare capo §. VI.
capitis amputatio. v. Decapitazione, Dicapitamento.
capitis ictus. v. Capata, Scappellotto.
capiti utile. v. Capitale add. §. II.
capito. v. Capassone, Capone §. Intefschiato.
capitolium. v. Campidolio.
capitosus. v. Capone §. Intefchiato.

capitulum. v. Caperozzolo, Capitello §. I. Capitolo §. IV. Capolino, Cappello §. IX.
capo. v. Cappone.
capparis. v. Cappero.
capra. v. Capra, Zeba.
caprarius. v. Capraio.
caprea. v. Caprio, Capriolo, Cavriolo.
capreola. v. Capriatto, Capriolctto.
capreolus. v. Capriolo §. Cavriolo, Viticcio.
capricornus. v. Capra §. I. Capricorno.
caprificus. v. Caprifico.
caprifolium. v. Caprifoglio.
caprile. v. Gregge §.II.
caprinus. v. Caprigno, Caprino.
capripilum. v. Ciambellotto.
capsa. v. Cassa.
capsarum faber. v. Cassettaio.
capsarius. v. Casserraio.
capsella. v. Cassettina, Cassettino.
capsula. v. Cassetta, Scatola, Scatolino.
capsula absoleta. v. Cassettaccia.
capsum. v. Cassero, Casso sust.
captare. v. Accattare §.III. Cattare.
captator. v. Pigliatore §.
captio. v. Pigliamento, Presa.
captivitas. v. Cattivaggio, Cattivanza, Cattività, Presa §.I. Prigionía, Schiavitù, Stiavitù.
captivum adducere. v. Fare prigione, Fare schiavo.
captivum ducens. v. Carceratore.
captivum ducere. v. Menare §. XXXIII.
captivus. v. Carcerato §. Cattivo, Forzato sust. Pregione, Preso §.II. Prigione, Prigioniere, Schiavo, Stiavo.
capto pignere pecuniam dare. v. Dare danari.
captum ducere. v. Catturare.
captura. v. Cattura, Presura.
captus. v. Accattato, Giunto §.III. Pigliato, Preso.
capulus. v. Elsa, Guardia §. XIV. Manica §.I. Manico, Manubrio, Pomo §.I.
capus. v. Cappone.
capus male castratus. v. Gallione.
caput. v. Articolo §. II. Casso §.I. Capitale sust. Capitano, Capitolo, Capo §.I. II. III. IV. VI. X. XIII. XV. e XVI. Cervello §.II. Co, Coccia §. II. Coccola §.III. Cuenzza §. Fronte §.I. Imboccatura §. Messa §.I. Sorta §. I. Teschio §. Testa, Zucca §. IV.
caput abscindere. v. Decollare.
caput allii. v. Capo §. VIII.
caput amputare. v. Decollare, Dicapitare, Dicollare, Discapezzare §.
caput aperire. v. Levare §. II.
caput baculi. v. Capocchia.
caput cadere. v. Dare in sulla testa.
caput creare. v. Fare capo.
caput demittere. v. Tracollare.
caput discindere. v. Dare in sulla testa.
caput dissecare. v. Dare in sulla testa.
caput facere. v. Capo §. LXX. Fare capo §.II.
caput honoris caussâ detegere. v. Sberrettare.
caput impetere. v. Dare capo §. V.
caput larva. v. Mascherone §.
caput lavare. v. Capo §. XLVII.
caput obnubere. v. Camuffare.
caput obtegere. v. Camuffare.
caput obtruncare. v. Decollare.
caput obtundere. v. Capo §. XXVIII. Togliere §. XXVIII.
caput obvolvere. v. Camuffare, Imbacuccare, Imbavagliare, Incappercucciare, Incappucciare.
caput obvolutum detegere. v. Sbavagliare.
caput pracidere. v. Decapitare.
caput versus. v. Capoverso.
carbasus. v. Vela, Velo.
carbo. v. Carbone.
carbonarius. v. Braciaiuolo, Carbonaio.
carbunculosus. v. Carbonchioso.
carbunculus. v. Antrace. Carboncello, e §.I. e II. Carbonchio, Carboncino, Carbone §. I. e V. Carbunculo, Rubino.
carcer. v. Buiose, Carcere, Casellino §. Gabbia §. V. Prigione per Carcere.
carcere liberare. v. Scarcerare.
carcer militaris. v. Casamatta §.
carcer secretus. v. Segreta §.I.
carceres. v. Mosse.
carceris custos. v. Carceriere, Prigioniere §.
carchesium. v. Calcese.
carcinoma. v. Canchero.
cardamomum. v. Cardamomo.
cardiacus. v. Cordiaco.
cardinalatus. v. Cardinalatico.
cardinalatus dignitas. v. Cappello §.VII.
cardinalis. v. Cardinale sust. Cardinale add. Cardinalesco §.II.
cardinalitia dignitas. v. Cardinalato.
cardinalitius. v. Cardinalano.
cardines. v. Cardinale add. §.
cardines rursus inserere. v. Ringangherare.
cardinibus immittere. v. Ganghero §. III.
cardinibus inserere. v. Gangherare, Ganghero §. III. Ingangherare.
cardinibus insertus. v. Gangherato.
cardo. v. Arpione, Cardinale sust. §. Cardine, e §. Ganghero, e §. I.
carduelis. v. Calderello, Calderino, Calderugio, Cardelletto, Cardellino.
cardus Veneris. v. Virgapastoris.
carduus. v. Cardo, Cardone, Stoppione.
carduus sativus. v. Carciofo.
carduus sylvestris. v. Cardo salvatico.
care. v. Teneramente.
carens. v. Abbandonato §.I. Carente.
carere. v. Mancare, Meno avverb. §. III. Vacare §. II.
carere domino. v. Vacare.
carex. v. Caretto, Carice.
carie corredi. v. Intarlare.
carie corresus. v. Intarlato.
caries. v. Intarlamento, Tarlo.
carina. v. Carena.
carinam instaurare. v. Carena §.
cariorem fieri. v. Montare §.III. Rincarare.
cariosus. v. Intarlato.
carissimus. v. Carissimo, Dolciatissimo, Tracaro.
caritas. v. Carenzia, Carestía, Carizia, Caro sust. Soffratta.
caritatem invehere. v. Fare carestía §.
carium. v. Carvi.
carius emere. v. Sopraccomperare.
carmelita. v. Carmelitano, Carmellito.
carmen. v. Carme, Rima §. I. Ritmo §. Stampita, e §. II. Stanza, per Parte di canzone §.I. Verso.
carmen canere. v. Fare versi §.I.
carmen famosum. v. Pasquinata.
carmen probrosum. v. Pasquinata.
carmina condere. v. Dire in rima.
carmina extemporanea. v. Provviso.
carminare. v. Cardare, Carminare, Scardassare.
carminatio. v. Cardatura.
carminativus. v. Carminativo.
carminator. v. Cardatore, Ciompo, Scardassiere.
carne constans. v. Carneo.
carnem arripere. v. Accarnare.
carnem assumere. v. Incarnare.
carnem inducens. v. Incarnante, Incarnativo.
carnem inducere. v. Incarnare §.IV.
carnem penetrare. v. Accarnare.
carnem perstringere. v. Accarnare.
carneola. v. Sarda.
carneus. v. Carneo, Carnile, Incarnato.
carnifex. v. Boia, e §. I. Carnefice, Giustiziere, Impiccato §. I. Manigoldo, Manigoldone.
carnificare. v. Giustiziare.
carnificina. v. Beccheria §. Carnificina.
carni infigere. v. Incarnare §.III.
carnositas. v. Carnosità, e §. Crescenza §.II.
carnosus. v. Carnaccioso, Carnacciuto, Carnoso, Carnuto, Polpacciuto, Polposo, Polputo.
caro. v. Carne, e §. I. Carniccio §. II. Ciccia.
carò. v. Caro avverb.
caro corrupta. v. Carname.
caro elixa. v. Lesso sust.
caro esculenta. v. Carnaggio.
caro mortuorum. v. Carname.
caro pretio. v. Caramente §.
caro salita. v. Carne salata, Carnesecca.
caro venire. v. Coore §. XXVI.
carpentarius. v. Carpentiere, Carradore.
carpentum. v. Carretta, Carro §.II. Cocchio.
carpere. v. Cogliere, Lacerare §. Schiantare §.I. Spilluzzicare.
carpinus. v. Carpine.
carpio. v. Carpione.
carpobalsamum. v. Carpobalsamo.
carptim. v. Brancicone, Brancolone, Branconi.
carri dux. v. Carreggiatore, Carrettaio.
carri magister. v. Carradore §. Carreggiatore.
carri rector. v. Carradore §.
carrorum faber. v. Carradore.
carrorum multitudo. v. Carreggio.
carruca. v. Carretto, Carricello, Carro.
carruca dormitoria. v. Carrinola.
carrum ducens. v. Carradore §.
carrum ducere. v. Carreggiare.
carthamus. v. Cartamo, Gruogo §.
carthamus officinarum. v. Zaffrone.
cartilagineus. v. Cartilagineo, Cartilaginoso.
cartilago. v. Cartilagine, Tenerume.
carum habere. v. Caro §.IV.
carus. v. Amico add. Caro add. e §. I. Dolciato, Ingraziato, Piacevole §.
caryophyllata. v. Gariofillata, Garofanata.
caryophyllatus. v. Garofanato.
caryophylli odore imbuere. v. Garofanare.
caryophyllum. v. Gherofano §.
caryophyllum aromaticum. v. Garofano, Gherofano, Grofano.

caryophyllus. v. Vivuolo.
casa. v. Abitazioncella, Capanna, Magionetta, Tomba §. II.
casaus. v. Accaiciato, Squarquoio.
casei orbis. v. Forma §. IX.
caseo condire. v. Incaciare.
caseo conditus. v. Incaciato.
caseus. v. Cacio, Formaggio.
caseus bubulus. v. Provatura.
caseus martialis. v. Cacio marzolino.
casia. v. Cassia.
cassis. v. Barbuta, Borgognotta, Caschetto, Celata §. Cervelliera, Elmetto, Elmo, Galappio, Morione, Ragna, Rete, Rubalda.
cassita. v. Allodola.
cassus. v. Brullo, Casso add. Privo, Sottile §. VI. Stremo §. IV. Vano add.
castanea elixa. v. Ballotta.
castanea. v. Castagna, Castagno.
castana elixa. v. Baloge.
castanea major. v. Marrone §. I.
castaneam findere. v. Castagna §. III.
castanea mollis. v. Ballotta.
castanea tosta. v. Bruciata.
castanearum tostarum venditor. v. Bruciataio.
castanea sativa. v. Marrone §. I.
castaneas findere. v. Castrare §. II.
castanetum. v. Castagneto, Marroneto.
caste. v. Castamente, Nettamente §.
caste, & caute se gerere. v. Netto §. VII.
castellanus. v. Castellano add.
castello inclusus. v. Incastellato §. II.
castellum. v. Bertesca, Castello.
castellum dirutum. v. Castellare.
castellum rupibus inditum. v. Biccicocca, Bicocca.
caste vivere. v. Stare casto.
castigans. v. Correggente, Gastigante.
castigare. v. Castigare, Correggere, Dare disciplina, Gastigare, Penitenziare.
castigate. v. Netto §. VI.
castigatio. v. Ammenda §. I. Ammonire, Animavversione, Bravata, Correggimento, Gastigamento, Gastigatoia, Gastigo.
castigator. v. Correttore, Gastigatore.
castigatrix. v. Gastigatrice.
castigatus. v. Ammonito, Castigato, Corretto, Gastigato, Penitenziato.
castimonia. v. Castità.
castissime. v. Castissimamente.
castissimus. v. Castissimo.
castitas. v. Castità, Nettezza §.
castor. v. Castoro.
castoreum. v. Castorio.
castoreus. v. Castoro.
castra. v. Alloggiamento, Alloggio.
castra deserere. v. Disertare §. III.
castra facere. v. Campo §. XIII.
castra habere. v. Tener campo, Tenere il campo.
castra locare. v. Campo §. XIII.
castrametari. v. A campo, Accampare, Andare a campo, Attendare, Campo §. XII. XIV. e XVIII. Oste §. VI.
castra movere. v. Diloggiare, Levare §. §. XIII. Stendare, Tenda §. I.
castra ponere. v. A campo, Accampare, Andare a oste, Attendare, Campeggiare, Campo §. XII. XIII. e XIV. Oste §. VI. Porre §. XXXIII.
castra relinquere. v. Campo §. XX.
castrare. v. Capponare, e §. I. Castrare, Governare §. IV. Sanare §. II.
castratio. v. Castratura §.
castratura. v. Castratura §.
castratus. v. Capponato, Castrato add.
castrum. v. Cassero §. I. Castro, Ostellaggio.
castus. v. Casto add. Netto §. I.
casu. v. A casaccio, A caso, Accidentalmente, A rischio, e ventura, A vanvera, Caso §. X. Casualmente, Disgraziosamente, Fortunosamente, In avventura, Per §. XXIX. Sgraziatamente §. Vanvera.
casula. v. Baracca, Baraccuzza, Cappa, Casella, Casellina, Pianeta §.
casu oblata flectere ad consilium. v. Dare alla palla §.
casura. v. Cadenza, Cadimento.
casurus. v. Casaio.
casus. v. Accidente §. I. Avvenimento, Avventura, Cadenza, Cadimento, Caduta, Cascamento, Cascata, Caso, e §. II. e III. Emergente sust. Fortuna §. I. Intervenimento, Mazziculo, Storia §. I. Straboccamento, Strabocco sust. Stramazzone, Strolcio §. Tomo.
casus adversus. v. Melcianza.
casus inopinatus. v. Casaccio.
catafracta. v. Catafratta.
catalogus. v. Catalogo.
catamicus. v. Ballone §. IX. Mammalucco §.
catafractus. v. Armadura §. I. Catafratto, Uomo §. XIV.
catapirates. v. Scandaglio.
cataplasma. v. Cataplasma.
catapotium. v. Pillola, Sciloppo.
catapulta. v. Bolzone §. Catapulta.
cataracta. v. Rastrello §. III.
catarrhacta. v. Cateratta, Suffusione.
catarrhus. v. Flusso §. I.
catastrophe. v. Catastrofe.
catechesis. v. Catechismo.
catechumenus. v. Catecumeno, Catecumino.
catella sagax. v. Bracchetto.
catellulus. v. Cagnuolino.
catellus frani. v. Barbazzale.
catellus. v. Botolo, Cagnaccio, Cagnuoletto, Cagnuolino, Cagnuolo, Canino sust. Catellino, Cuccio, Cucciolino, Cucciolo sust.
catellus venaticus. v. Bracchetto.
catena. v. Catena, Prenta.
catena constringere. v. Incatenare.
catenare. v. Catenare, Concatenare.
catenatio. v. Incatenatura.
catenatus. v. Catenato, Concatenato, Incatenato, Inferrato.
catenis vincire. v. Inferrare.
catenula. v. Catenella, Catenuzza.
caterva. v. Caterva, Codazzo, Mazzocchio §. I. Sequito.
catervatim. v. Schiera §. II.
cathedra. v. Bigoncia §. III. Cattedra, e §. I.
cathedralis. v. Cattedrale §. I
catholice. v. Cattolicamente.
catholicus. v. Cattolico.
catillo. v. Leccatore.
catillus. v. Catinetto, Catinuzzo.
catinorum faber. v. Catinaio.
catinorum venditor. v. Catinaio.
catinus. v. Catino.
catoblepas. v. Catoblepa.
catoptrica. v. Catottrica.
catulire. v. Andare a cane, Andare in caldo, Caldo sust. §. VIII. Cane §. XXXIX.
catulus. v. Botolo, Cagnetto, Cagnuccio, Cagnucciolo, Cagnuoletto, Cagnuolo, Canino sust. Catello, Gattuccio §.
catulus lupinus. v. Lupacchino.
catulus viperinus. v. Viperino sust.
catulus vulpinus. v. Volpicino.
catus. v. Gatto, Uomo §. XXVI.
catus zibethinus. v. Zibetto.
cavare. v. Incavare, Scavare.
cavatus. v. Cavato add.
cauda. v. Coda, e §. XV. Codazza.
cauda mancus. v. Codimozzo.
cauda mutilus. v. Scodato.
cauda falax. v. Coda §. XIII.
caudatarius. v. Caudatario.
caudatus. v. Coduto.
caudex. v. Ceppaia, Ceppo, e §. XII. Ciocco, Gaglioffaccio, Gambale, Intronato, Pedale, Pedano.
cave. v. Gamba §. X. Guardare §. XI.
cavea. v. Gabbia, e §. I. Guessa, Stia.
cavea detentus. v. Stiato.
cavea emittere. v. Sgabbiare.
cavea includere. v. Ingabbiare.
cavea inclusum detinere. v. Stiare.
cavea inclusus. v. Ingabbiato.
cavea magna. v. Gabbione.
cavearum structor. v. Gabbiaio.
cavere. v. Aver l'occhio, Dare cauzione, Girare §. VIII. Guardare §. IV. Guardia §. XI. Occhio §. XX. Schencire §. Stare all'erta, Stare coll'arco teso, Stare in sul tirato, Stare ritenuto.
caverna. v. Caverna, Tana, Tomba.
cavernosus. v. Cavernoso, Grottoso, e §.
cavernula. v. Buca, Cavernetta, Cavernuzza, Caverozzola, Grotticella.
caveto. v. Guardare §. XI.
cavillari. v. Cavillare, Gavillare, Sofisticare, Sottigliare §. II. Sritacchiare.
cavillarius. v. Sofistico add.
cavillatio. v. Batucchieria, Cavillazione, Cavillo, Gavillazione, Puntiglio, Punto §. IX. Sofisma, Sofisteria.
cavillationibus scatens. v. Gavilloso.
cavillator. v. Cavillatore, Gavilloso.
cavillus. v. Cavillo, Puntiglio, Punto §. IX. Sofisticheria.
cavitas. v. Cavità, Concavità, Concavo sust. Seno §. VI.
caula. v. Gagno.
caule praditus. v. Gambuto.
caulis. v. Fusto, Gambo, Garzuolo, Grumolo, Stipite.
caupo. v. Albergatore, Locandiere, Oste, Ostellano, Ostiere §. Tavernaio, Taverniere §. I.
caupona. v. Ostelliere, Osteria, Taverna.
cauponari. v. Barullare.
cauponula. v. Bettola.
caurus. v. Coro vento, Maestrale.
causa. v. A petizione, Bontà §. V. Cagionamento, Cagionatrice, Cagione, Causa, e §. I. Colpa §. I. e II. Contemplazione §. Convenente §. II. Imperche §. I. Materia §. I. Mediante §. Sementa §. I.
causalitas. v. Causalità.
causaliter. v. Causalmente.
causam alicui inferre. v. Dare cagione §. II.
causam invenire. v. Cogliere §. XIV.
causam prabere. v. Dare causa.
causam suam dictis vehementer tueri. v. Fare sentire §. I.
causare. v. Tirare §. XXXII.
causari. v. Accagionare, Cagionare §. Cusare.
causarius. v. Bacaticcio §. Cagionevole.

causidicus. v. Causidico.
causon. v. Febbricone.
caussa. v. A fine, Conto §.XL. Incentivo, Motiva, Motivo, Movitivo, Per §. V. e XXXIV. Perchè §. X. Ragione §. I. Rispetto §. II. Semenza §. III.
caussa infirma. v. Spallato §. II.
caussam dare. v. Dare occasione.
caussam dicere. v. Dire la sua causa.
caussam praebere. v. Dare materia, Dare modo.
caussari. v. Incagionare.
caussarius. v. Cagionevole §.
caussarum actor. v. Curiale.
caussidicus. v. Curiale.
causticum. v. Fuoco §. XXIX. Motto §. VII.
causticum inurens. v. Caustico.
caute. v. A cautela, Accortamente, A occhi aperti §. A riguardo, A rilento, Avvedutamente, Avvisatamente, Canutamente, Guardingamente, Occhio §. XIV. Oculatamente, Onestamente §. I. Pesatamente, Provvedutamente, Saviamente, Sentitamente.
caute abscedere. v. Dare un piantone.
caute agere. v. Andare sano, e salvo §. I. Dare le carte §.I.
caute incedere. v. Canto per Banda §. V.
caute inspicere. v. Dare occhio §. III.
cautela. v. Cautela §.I. Cauzione, Precauzione, Sicurtà §. III.
caute loqui. v. Favellare §. V. Parlare §. III.
caute progredi. v. Ritenuto §.
caute prospicere. v. Star lesto.
cauterio inurere. v. Canterizzare.
cauterium. v. Bottone §. III. Cauterio, Fontanella §. III. Inceso sust. Rottorio.
cauterium potentiale. v. Vescicatorio.
cautes. v. Ciottolo.
cautio. v. Avvedimento, Cautela, e §. I. Cauzione, Circonspezione, Riguardamento §. Sicurtà §.III. Sodamento §. Sodo sust.
cautionem dare. v. Dare cauzione.
cautionem facere. v. Fare cauto, Fare cauzione, Fare sicurtà.
cautissime. v. Cautissimamente, Savissimamente.
cautissimus. v. Avvisatissimo, Cautissimo, Sopravvedutissimo.
cautum esse. v. Andare sano, e salvo §. I. Occhio §. LXXXVI. Stare all'erta, Stare a occhi aperti §. I. Stare coll' occhio alla penna §. I. Star lesto.
cautum reddere. v. Aprire §. XIII. Occhio §. XXI.
cautus. v. Avveduto, Avvertito, Avvisato, Cauto, Considerato §. Guardingo add. Oculato §. Provveduto, Rattenuto §. Respettivo, Riguardato §. II. Riguardoso, Saputo §. Savio, Scaltrito, Scaltro, Scorto add. §.I. Scozzonato §. Sentito §. Spedito §.II. Stretto §. VI.
cavum. v. Cavato sust. Caverna §. Cavità, Concavo sust. Foro, Incavo, Scavo.
cavum pedis offendere. v. Mazzo §. VI.
cavus. v. Cavato sust. Cavo add. Concavato, Concavo add.

C E

Cedens. v. Cedente.
cedere. v. Acchinare §. Acconsentire §.II. Cadere §. IV. Cedere, e §. I. e II. Concedere §. V. Dare mano §. V. Dare vinto §. I. Indopare, Piegare, Vincere §. X. Vinto §. III.
cede aquam manibus. v. Acqua §. XIV.
cedrinus. v. Cedrino.
cedrus. v. Cedrato sust. Cedro.
celare. v. Ascondere, Celare, Chiudere §.V. Nascondere, Niscondere, Serrare §. II. Tenere credenza, Tenere nascoso, Velare §. I.
celatim. v. Celatamente, In celato.
celatus. v. Celato, Incantucciato, Soppiattato.
celeber. v. Accreditato, Celebre, Cospicuo §. Nominato §.
celeberrimus. v. Celebertimo, Celebratissimo, Famosissimo, Nominatissimo, Solennissimo.
celebrabilis. v. Celebrevole.
celebrare. v. Accreditare, Canzonare, Celebrare, Dare laude, Decantare, Laudare, Preconizzare, Rinomare, Rinominare, Segnalare, Solenneggiare, Solennizzare, Vantare.
celebratio. v. Celebramento, Celebrazione.
celebratissimus. v. Celebratissimo, Chiarissimo §. I. Stimatissimo.
celebratus. v. Celebrato, Decantato, Encomiato, Laudato, Rinomato, Solenne §. Solennizzato, Vantato.
celebritas. v. Celebrità, Contanza, Solennità §. II.
celer. v. Affoltato, Affrettoso, Avaccio add. Celere, Corrente add. §. I. Frettoloso, Lesto, Netto §. II. Presto add. Ratto add. Riciso §.II. Sbrigato, Sollecito, Sollicito, Speditivo, Spigliato, Studioso §. II. Tostano, Tosto add. Veloce.
celerare. v. Accelerare.
celeritas. v. Agína, Avaccezza, Avaccianza, Avaccio sust. Baldimento, Celerità, e §. Presteaza, Rattezza, Sbrigamento, Snellità, Sollecitudine, Sollicitudine, Speditezza, Spedizione §. II. Spigliatezza, Subitezza, Tostanezza, Tostanza, Velocità.
celeritate uti. v. Aver fretta.
celeriter. v. Acceleratamente, Avacciamente, Avaccio avverb. Dieramente, Diviatamente, Fretta §. I. Frettolosamente, In diligenza, In fretta, Prestamente, Rattamente, Ratto avverb. Sbrigatamente, Speditamente, Studiosamente §. II. Tostamente, Trotto §.II. Velocemente, Vistamente.
celerrimè. v. A spron battuti, Avacciatissimamente, Briglia §. II. Prestissimamente, Prestissimo avverb. Rattissimamente avverb. Ratto avverb. §. IV. Sprone §. IV. Tostanissimamente.
celerrime distrahi. v. Andare a ruba §. A ruba §.
celerrime cursu fugere. v. Menare §. XXX.
celerrimus. v. Avacciatissimo, Lestissimo, Prestissimo superl. di Presto, Sollecitissimo, Tostanissimo, Velocissimo.
celeustes. v. Aguzzaino, Auzzino, Comito, Lauzzino.

cella. v. Camerella §. I. Cella §. I. II. e III. Conserva, Magazzino.
cella. v. Cella §.V.
cella nivaria. v. Diacciaia.
cella penaria. v. Canova.
cellarium. v. Cellario.
cellarius. v. Canovaio.
cella vinaria. v. Cantina, Cantinetta, Cella, Celliere.
cellula. v. Casellino, Celletta, Cellina, Celluzza.
cellula. v. Casella §. III.
celox. v. Caravella, Saettía.
celsissimus. v. Eccelsissimo.
celsitas. v. Colmo sust. §.I.
celsitudo. v. Celsitudine, e §. Eccelsitudine.
cenchris. v. Cencro.
censere. v. Allibrare, Conscrivere, Credere §. II. Dare a credere §. Dare giudicio, Parere §. I. Presumere §. Reputare, Tenere per Istimare, Venire in sentenza, Volere §. IV.
censeri. v. Andare a sindacato, Aver voce, Cantare §. VI.
censor. v. Censore, e §. Riveditore.
censoriâ virgulâ notare. v. Criticare.
censui adscriptus. v. Addecimato.
censui dare. v. Dare censo §.
censum solvere. v. Dare censo.
censura. v. Assindacatura, Censoría, Censura, e §. Critica.
census. v. Allibramento, Avere, nome, Catasto, Censo, e §.II. Dirittura §.I. Entrata §. I. Estimo, Frutto §. I. Rendita, Stimo §.
centaurea. v. Centaurea, Centurśa.
centaurium minus. v. Biondella.
centaurus. v. Bucentorio, Centauro.
centesimus. v. Centesimo.
centinodia. v. Poligono.
centipeda. v. Centogambe, Centupede.
cento. v. Centone, e §. Schiavina, Stiavina.
centralis. v. Centrale.
centrum. v. Centro.
centrum facere. v. Fare centro.
centum. v. Centinaio, Cento.
centum & quinquaginta. v. Cencinquanta.
centum millia. v. Centomila.
centum nonaginta. v. Cennovanta.
centum quadraginta. v. Cenquaranta.
centum septuaginta. v. Censettanta.
centum sexaginta. v. Censessanta.
centumviralis. v. Centumvirale.
centumviri. v. Centumviri.
centunculus. v. Centonchio, Papérina, Schiavina, Stiavina.
centuplex. v. Centesimo §. II. Centuplo.
centuplus. v. Centuplicato.
centuria. v. Centuria, Conostaboliera.
centurio. v. Centurione.
cepascalenica. v. Scalogno.
cephalalgia. v. Uovo §. XIII.
cephalica. v. Cefalica.
cephalicus. v. Cefalico.
cephalus. v. Muggine.
cephus. v. Ceso.
cera. v. Cera.
cera opifex. v. Ceraiuolo.
cera hispanica. v. Ceralacca.
cera illitus. v. Incerato add.
cerâ obducere. v. Incerare.
cerasorum plantarium. v. Ciregeto.
cerastes. v. Ceraſta.
cerasum. v. Ciliegia, Ciriegia, Visciola.
cerasum acidum. v. Amarasca.

cerasum acidum. v. Marasca.
cerasum propingue. v. Marchiana.
cerasus. v. Ciliegio, Ciriegio.
cerasus acida. v. Amarino.
cerasus acidior. v. Amarasco.
ceratie pendere. v. Caratare.
ceratio pensus. v. Caratato.
ceratum. v. Cerotto §.
ceratus. v. Incerato add.
ceraunia. v. Cerauno.
ceraunium. v. Cerauno.
cerberus. v. Cerbero.
cercopithecus. v. Gattomammone, Mammone.
cerebrosus. v. Ghiribizzoso, Girellaio §.
cerebrum. Celabro, Cerebro, Cervello.
cerebrum effundere. v. Dicervellare.
cerebrum extrahere. v. Dicervellare.
cereus. v. Cero, Ceroso, Cerotto, Doppiere.
cereus perparvulus. v. Moccolino.
cerintha. v. Cerinta.
cernere. v. Cernere §.II. Cernire, Scorgere, Vedere verb.
cerretum. v. Cerbaia, Cerreto.
cerris consitus. v. Cerruto.
cerritus. v. Demoniaco.
cerrus. v. Cerro.
cerrus procera. v. Cerracchione.
certa pecunia negotiatio. v. Accomandà §. I.
certamen. v. Agone §. Aringo, Azzuffamento, Battaglia, Certame, Combattimento, Contrastamento, Contrasto, Pugna, Punga, Punta §. VII. Puntaglia, Schermaglia, Zuffa.
certare. v. Batostare, Certare, Fare a gara, Fare gara §. Gareggiare, Pugnare, Questionare, Quistionare, Quistioneggiare, Riottare, Stare a fronte §.
certatim. v. A calca, A gara, A prova, Gara §.
certatim facere. v. Fare a gara.
certatio. v. Accapigliamento.
certè. v. A certo, Affermatamente, Al certo, Al fermo, Al sicuro §. II. Assoluto avverb. Certamente, Certanamente, Certano avverb. Certo avverb. e §. Di certano, Di fermo, Di sicuro, Gran fatto, Indubitatamente, Infallante, Infallibilmente, Per §. XLIV. Sicuramente §. Veramente, Verità §. I.
certificatus. v. Chiarito §.IV.
certior. v. Saggio add. §.II.
certiorare. v. Accertare, Certificare, Certiorare.
certioratio. v. Certificazione.
certioratus. v. Certificato, Chiarito §. IV.
certiorem facere. v. Accertare, Avvedato §. Avvisare, Avvisato §. IV. Certificare, Chiarare, Chiarificare §. I. Dare avviso, Dare contezza, Dare conto, Dare informazione, Dare lingua, Dare notizia, Dare parte, Dare ragguaglio, Dichiarire, Fare avvisato, Fare chiaro, Fare conoscente, Fare saggio §. III. Fare sentire, Informare §. II. Mandare §. III. Parte §. XVII. Raccertare, Ravvisare, Significare §. Tenere avvertito, Tenere avvisato.
certiorem facere de aliqua re. v. Ragguagliare §.II.
certiorem factum esse. v. Chiaro §.X.
certiorem fieri. v. Informare §. III. Lingua §. XV. Schiarare §. III.
certior factus. v. Certificato, Raccertato, Ragguagliato.
certis indiciis deprehendisse. v. Chiaro §. X.
certissime. v. Daddoverissimo.
certissimus. v. Certificatissimo, Certissimo, Chiarissimo §. IV. Fermissimo, Irrefragabile, Risolutissimo.
certis victus legibus vivere. v. Fare vita §. IV. Vita §. XXVII.
certitudo. v. Certamento.
certo. v. Certo avverb. §. Fermo §. II. Granfatto.
certo consequi. v. Borsa §. II.
certo ictus dirigere. v. Dare giusto, Dare nel quattrino.
certo tenere. v. Mente §. VI.
certum esse. v. Andare sicuro, Aver certezza, Stare certo, Stare sicuro.
certus. v. Certano add. Certo §. II. Diliberato, Diritto §. VI. Fermato, Incontastabile, Indubitato, Infallibile, Inrepugnabile, Invariabile, Prefisso, Pubblico §. I. Sicuro §. III.
certus ictus. v. Pieno §. VII.
cervical. v. Capezzale §. I. Guanciale.
cervicem amputare. v. Cipolla §. III.
cervicem frangere. v. Dinoccare.
cervicosum esse. v. Testa §. XII.
cervicosus. v. Incaparbito, Testereccio.
cervisia. v. Birra, Cervogia.
cervix. v. Cervice, Collottola, Nuca.
cerussa. v. Biacca, Cerussa, Fattibello.
cervus. v. Cerbio, Cervio.
cespes. v. Cespite, Cespo, Cespuglio, Cesto pianta, Piota §.
cespitare. v. Scappucciare §. II.
cespitem facere. v. Cestire.
cespitibus plenus. v. Cespuglioso.
cessans. v. Cessante.
cessare. v. Fare feria, Fare fine, Finare, Finire §. III. Mancare §. III. Mollare, Rifinire, Rimanere §.II. Riposare neutr. e §. I. Stare per Desistere, Trapassare §. III.
cessare ab ira. v. Uscire §. XXXV.
cessat. v. Dormire §.IV.
cessatio. v. Cessagione, Cessamento, Cessanza, Cesso, Pausa.
cessio. v. Cedizione, Cedobonia, Cessione.
cesticillum imponere. v. Incercinare.
cesticillus. v. Cercine.
cetarius. v. Pesciaiuolo, Pescivendolo.
cete. v. Balena.
cetera. v. Altro §.II.
ceterum. v. Altro §. II. Del restante, Del resto, Del rimanente, Per §. XXXIII.
cetrina. v. Cetrina.
cetus. v. Cero.
ceu. v. Guisa §.

C H

CHaerofolium. v. Cerfoglio.
chaerophyllum. v. Cerfoglio.
chalcedonius. v. Calcidonio.
chalcitis. v. Calciti.
chalcus. v. Bagattino.
chalybe medicatus. v. Acciaiato.
chalybs. v. Acciaio, Acciaro.
chamadrys. v. Camedrio, Querciuola §.
chamaelea. v. Camelea.
chamaleon. v. Camaleone, Camaleonte, Cameleonte.
chamamelo imbutus. v. Camamillino.
chamamelo perfusus. v. Camamillino.
chamamelum. v. Camamilla.
chamaepytis. v. Iva.
chaos. v. Caos.
character. v. Carattere, e §. I. Figura §.VI.
characterem imprimere. v. Caratterizzare.
charitas. v. Amore §. I. Ardore §. Carità.
charta. v. Carta, Foglio.
charta bibula. v. Carta sugante, Sugante §.
charta lusoria. v. Carta §. XII.
charta exugens. v. Sugante §.
charta nautica. v. Carta §.XXI.
charta obsoleta. v. Cartaccia.
charta pergamena. v. Pergamena.
charta perperam confecta. v. Cartaccia.
chartarius. v. Cartolaio.
chartis numeros adscribere. v. Cartolare.
chartula. v. Foglietto.
charum habere. v. Tener caro.
charus. v. Amato.
chela. v. Forbicia §.I.
cheleuma. v. Nastriera.
chelidonia. v. Celidonia, Cenerognola.
chelidonium. v. Celidonia.
chelidonium minus. v. Favagello.
chelonites. v. Chelonite.
chelonium. v. Cova §.
chelydros. v. Chelidro §.
chelydrus. v. Chilindro.
chemia. v. Chimica.
cherubim. v. Cherubino.
chiliarca. v. Celiarca, Colonnello §. I.
chilias. v. Migliaio.
chimara. v. Chimera.
chimaricus. v. Chimerico.
chimicus. v. Chimico sust. Chimico add.
china. v. China, radice.
chiragra. v. Chiragra, Gotta.
chiragricus. v. Gotroso.
chirographum. v. Carta §. V. Chirografo.
chiromantia. v. Chiromanzía.
chiromantiam facere. v. Fare la ventura.
chiromantis. v. Chiromante.
chirotheca. v. Guanto.
chirothecarum artifex. v. Guantaio.
chirurgia. v. Chirurgía, Cirugía.
chirurgus. v. Cerusico, Chirurgo, Cirugiano.
chirurgus emasculator. v. Castraporcelli.
chlamys. v. Mantelletta. Soprasberga, Sopravvesta, Transegna.
chorda. v. Corda §. II. e §. X. Minugia §.
chorda intermedia. v. Mezzana §.I.
chorda magna. v. Corda §. XXII.
chorda media. v. Mezzana §. I.
chorda nervea. v. Nerbo §. III.
chorea. v. Ballería, Balletto, Caribo, Carola, Chirintana, Chiarinzana, Danza, Danzetta, Ridda.
choream ducere. v. Fare danza.
choreas agere. v. Trescare.
choreas ducens. v. Danzante.
choreas ducere. v. Ballare, Carolare, Danzare, Tripudiare.
choreola. v. Caroletta.
chori magister. v. Corista.
choro didascalus. v. Corista.
chorum ducere. v. Ballata §. IV.
chorus. v. Coro, e §. I. II. e III.
chrisma. v. Confermazione §. Cresima, Crisma.

christianâ doctrinâ instruere. v. Catechizzare.
christiana doctrina institutio. v. Catechismo.
christiana religio. v. Cristianesimo §.
christiana respublica. v. Cristianesimo.
christiane. v. Cristianamente.
christianissimus. v. Cristianissimo.
christianitas. v. Cristianità.
christianorum ritus. v. Cristianità §.
christianum fieri. v. Fare cristiano §. I.
christianus. v. Cristiano.
Christi fide initiare. v. Fare cristiano.
Christi fidem amplecti. v. Fare cristiano §. I.
Christi fidem tenere. v. Credere §. V.
chroma. v. Croma.
chromaticus. v. Cromatico §.
chronica. v. Cronaca, Cronica.
chronicus. v. Cronico.
chronologia. v. Cronología.
chrysalis. v. Crisalide.
chrysocolla. v. Borrace, Crisocolla.
chrysolithus. v. Crisolito, Grisolita.
chylificare. v. Chilificare.
chylificatio. v. Chilificamento, Chilificazione.
chylificatus. v. Chilificato.
chylosus. v. Chiloso.
chylus. v. Chilo.
chymia. v. Chimica.
chymus. v. Chimo.

C I

Cianus persicus. v. Ambretta.
cibare. v. Dare cibo.
cibaria. v. Vivere, nome.
cibarius. v. Cibale.
cibatus. v. Cibalità, Cibamento.
cibis se ingurgitare, v. Diluviare §. II. Scospare.
cibo explere. v. Sfamare.
ciborium. v. Ciborio, Civorio.
ciborum abstinentia. v. Dieta.
ciborum abstinentiam praescribere, v. Tenere a dieta.
cibo se ingurgitare. v. Mangiare §. VI.
cibos parare. v. Imbandire.
cibum frustillatim conscindere. v. Fare bocconi.
cibum indere. v. Imbeccare.
cibum in os inserere. v. Imbeccare.
cibum praebere. v. Pascere, Pastorare, Pasturare.
cibus. v. Cibare, nome, Cibo, Commestibile sust. Esca, Mangiare §. II. Manicare nome, Pascimento, Pasto.
cibus acidulus. v. Agrestume,
cicada. v. Cicala.
cicatricare. v. Cicatrizzare,
cicatricem obducens, v. Cicatrizzante.
cicatricem ducere. v. Cicatrizzare,
cicatricula. v. Buttero §. I. Marginetta.
cicatrix. v. Catenaccio §. Chiosa §. II. Cicatrice, Colpo §. I. Fregio §. II. Frego §. I. Margine, Saldatura.
cicer. v. Cece.
cicercula. v. Cicerchia.
cichorium. v. Cicorea, Radicchio,
cicindela. v. Lucciola,
ciconia. v. Cicogna.
ciconia pullus. v. Cicognino.
ciconiae rostri instar a terge pinsere, v. Dare il pepe.
cicum. v. Cichino, Straccio §. IV.
cicur. v. Dimestico §. II. e IV.
cicurare. v. Addimesticare, Addomesticare, Conciare §. III. Dimesticare, Domesticare.
cicuratio. v. Concia §. III. Dimesticamento, Dimesticazione, Domesticamento.
cicuratus. v. Dimesticato.
cicur reddere. v. Dimesticare, Domesticare.
cicuta. v. Cicuta.
ciendi vim habens. v. Motivo add.
ciere. Muovere, Tempestare §. IV.
cieri. v. Adonare §. Concitare, Tempestare.
cilicinus. v. Cilicino.
cilicium. v. Cilicio.
cilium. v. Ciglio.
cimelia. v. Curiosità §.
cimelium. v. Scarabattola.
cimex. v. Cimice.
cimonia. v. Cimurro.
cinadus. v. Bagascia, Bagascione, Bardassa, Baltone §. IX. Zanzero.
cincinnulus. v. Ricciolino.
cincinnus. v. Anello §. II. Riccio §. I.
cincticulus. v. Cinturetta, Cinturino.
cinctus. v. Cintolo,
cinctus. v. Cerchiato, Cinghiato, Cinto add. Intorneato.
cinefacere. v. Incenerare.
cineraceus. v. Bigio, Cenerino, Cenerognolo, Cinerizio, Grigio, Sgrigiato.
cinere aspergere. v. Incenerare §. II.
cinere aspersus. v. Ceneroso.
cinerescere. v. Andare in cenere, Incenerare §. I. Incenerire.
cinereus. v. Grigio, Sgrigiato.
cingere, v. Cerchiare, Cerchio §. XI. Cignere, Dogare §. Intorneare.
cingere latus ense. v. Cignere §. I.
cingula. v. Cigna, Cinghia, Cianghiatura §.
cingulum. v. Budriere, Centura, Cingolo, Cinto sust. Cintola, Cintolo, Cintura, Cordiglio §. I. Scaggiale, Scheggiale.
cingulum textile. v. Becca.
cinis. v. Cenere.
cinnabari. v. Cinabro.
cinnamomum. v. Cannella §. IV. Cennamo, Cinnamomo.
cinnamum. v. Cenamo, Cennamo.
cippus. v. Ceppo §. III. Colonnello.
circa. v. Allo 'ntorno, A tondo, Attorno, Circa, Dattorno, D' intorno, e §. II. In circa, In quel torno. Intorno prepofiz. Oltre avverb. §. II. Sopra §. V. Torno avverb. Verso prepofiz. §. IV. Vicino prepofiz. §. I.
circensis. v. Circense.
circine metiri. v. Compassare.
circinus. v. Compasso strumento.
circiter. v. Appresso §. V. A un bel circa, A un di presso, Circa §. Da per Intorno, Da indi intorno, Forse §. I. Intorno §. I. Presso prepofiz. §. I. Soldo §. VIII. Torno avverb. Vicino §. I. Uno §. VII.
circitor. v. Ciarlatano.
circuire, v. Circolare verb. Circuire.
circuitio. v. Aggirata, Circondamento, Circuimento, Circuito sust. §. II. Circuizione, Circulazione, Ciurma §. III. Ciurmeria §. Giramento, Involtura, Ronzamento.
circuitu claudi. v. Girare §. IV.
circuitus. v. Accerchiamento, Aggirata, Attorniamento, Cerchio §. III. Cinta, Cinto §. II. Circondamento, Circondazione, Circuito sust. Compreso sust. Contegnenza, Contegno, Giramento, Giravolta, Giro. Perimetro, Precinto, Propreso, Ravvolgimento, Revoluzione, Ritondaro sust. Rivoluzione, Torniamento. §. Torno §. I.
circulare. v. Cerchiare.
circularis. v. Circolare add. Circulare add.
circulariter. v. Circolarmente.
circulatim. v. Circolarmente.
circulatio. v. Circolazione.
circulator. v. Cantambanco, Cerretano, Ciccantone, Ciurmadore §. II. Giocolatore, Montambanco.
circulatoris verba. v. Ciarlataneria.
circuli. v. Cerchiellino §. Cerchio §. X.
circulus. v. Cerchiellino, Cerchiello, Cerchiettino, Cerchietto, Cerchio, e §. I. Cinghio, Circoletto, Circolo, Circuito §. I. Circulato sust. Circuletto, Conventicola, Conventicolo, Corona §. III. Girello, Tondo sust.
circulus ferreus. v. Ghiera.
circulus lacteus. v. Via §. XIV.
circulus meridianus. v. Meridiano sust.
circum. v. Allo 'ntorno, Altorno, A tondo, A torno, Attorno §. II. Circa, Dattorno, D' intorno, Intorno preposiz. Intorno avverb. Intorno intorno. e §. Presso preposiz. §. I.
circumactus. v. Volteggiamento.
circumactus. v. Divolto, Rotolato.
circumagere. v. Rotare, Roteare, Rotolare, Volta §. VI.
circumagitatus, v. Rullato.
circumambulare. v. Volta §. V.
circumcidere. v. Circoncidere.
circumcinctus, v. Circoncinto, Circuncinto, Ricinto add.
circumcingere. v. Circuncignere, Ricignere.
circumcirca. v. D' intorno §. III. Là intorno.
circumcisio. v. Circoncidimento, Circoncisione.
circumcisus. v. Circonciso.
circumdans. v. Circondante.
circumdare. v. Accerchiare, Accircondare, Aggirare, Cerchiare, Chiudere §. I. Cignere §. II. Circondare, Circonscrivere, Circuncignere, Circundare, Comprendere §. I. Coronare §. II. Fare corona, Girare §. III. Inghirlandare §. Intorneare, Invironare, Raccerchiare v. Ravvolgere §. I. Rigirare, Stipare, Torneare §. II.
circumdatus. v. Abbracciato §. I Accerchiato, Circoncinto, Circondato, Circuito add. Circulato add. Circuncinto, Circundato, Coronato §. Intorneato, Stipato.
circumducere. v. Abbuattare §. II. In volta §. III.
circumductio. v. Raggiramento.
circumductio. v. Raggiramento.
circumductus. v. Circondotto, Raggirato.
circumflectere. v. Circonflettere.
circumflexio. v. Circonflessione.
circumflexus. v. Circonflessione, Circonflesso, e §.
circumfulgere. v. Circonfulgere.
circumfusus. v. Circonfuso.
circumglobare. v. Acchiocciolare.
circumjectus. v. Accerchiamento.
circumire. v. Accerchiare §. Aggirare, Andare attorno, Andare d' attorno, Andare d' intorno, Andare in giro, Andare in volta, Colleggiare §. Dare §.

§. XIX. Girare, e §. I. e III. Giravolta §. Stare in volta, Volta §. XIII.
circumligatus. v. Attortigliato.
circumlocutio. v. Circonlocuzione.
circumlustrare. v. Ricircolare.
circumplecti. v. Abbracciare §. I. Distrignere §. II.
circumpulsio. v. Circumpulsione.
circumquaque. v. Torno avverb. §.
circumscribere. v. Abbindolare, Circonscrivere, Dosso §. VII. Limitare.
circumscriptio. v. Circonscrivimento, e §. Circonvenzione.
circumscriptor. v. Aggiratore, Avvolgitore §.
circumscriptus. v. Attorneato, Attorniato, Circonscritto.
circumseptus. v. Circuncinto.
circumspectator cum oculis emissitiis. v. Gatto §. II.
circumspectè. v. A rilento.
circumspectio. v. Avvertenza, Circunspezione.
circumspectus. v. Circonspetto, e §. Considerato §. Pesato §.
circumspicere. v. Sguaraguardare, Sguaraguatare, Stare coll' arco teso.
circumspicientia. v. Circunspezione.
circumstans. v. Circonstante, Circunstante.
circumstantia. v. Circonstanza, Circonstanzia, Circunstanza.
circumstrepere. v. Ronzare.
circumvallare. v. Steccare. Trincerare.
circumvallatus. v. Steccato add. Trincerato.
circumvenire. v. Aggirare §. I. Circonvenire, Circunvenire, Dosso §. VII. Garabullare, Ingarabullare §. Mettere in mezzo §. II. Raggirare, Soprapprendere.
circumventio. v. Bindolería, Rivoltura §. II.
circumventor. v. Avvolgitore §.
circumventus. v. Aggirato, Gabbato.
circumversari. v. Aiato, Andare aiato, Andare aione.
circumvertere. v. Ruzzolare.
circumvolitare. v. Aliare §.
circumvolvere. v. Acchiocciolare, Rivoltolare, Ruzzolare.
circumvolutio. v. Rivoltolamento.
circumvolutus. Ravvolto, Rullato.
circundare. v. Assiepare, Attornare, Attorniare, Avironare, Avvinchiare, Avvinghiare, Cinghiare, Fasciare §. I. Rattorniare.
circundatus. v. Attorneato, Attorneggiato, Attorniato, Avvinghiato, Cerchiato.
circunvagans. v. Sbalestrato §. I.
circus. v. Cerchio §. I. e VIII. Cerço sust. §. Circo, Circolo.
cirlus. v. Zigolo.
cirratus. v. Riccio add. Ricciuto.
cirrus. v. Cirro.
cirsium. v. Stoppione.
cis. v. Di quà §.
cisium. v. Calesso, Carretto, Carro.
cissoides. v. Cissoide.
cista. v. Bossolo §. III. Cesta, Cesto §. III. Paniere.
cista infirmis. v. Cestaccia.
cista obsoleta. v. Cestaccia.
cista vetus. v. Cestaccia.
cistella. v. Canestrello, Canestretto, Canestrino. Canestruccio, Canestruzzo. Cesterella, Cestino, Panerina, Paneruzzola.
cisterna. v. Cisterna, Citerna.
cisternula. v. Cisternetta.
cistula. v. Canestrello, Canestretto, Canestrino, Cestella, Cestellino, Cestello.
cistus. v. Cistio.
cita remis. v. Sparvierato.
citato gradu. v. Giornata §. II.
citate gressu. v. A grande andare.
citare. v. Citare, e §. III.
citatus. v. Citato.
cithara. v. Cetera, Citara, Ribeba, Ribeca.
citharam pulsare. v. Ceterare, Ceterizzare, Citarizzare.
citharista. v. Ceteratore, Ceterista, Citarista. Citarizzatore.
citò. v. Avaccio avverb. Breve avverb. Diviatamente, Prestamente, Tostamente, Tosto avverb. Trotto §. II. Vaccio.
cito gradu pergere. v. Andare a gran passo.
citissime. v. Prestissimamente, Prestissimo avverb. Rattissimamente, Rattissimo avverb. Speditissimamente, Tostanissimamente.
citissime avolare. v. Trasvolare.
citissimus. v. Prestissimo, Rattissimo, Tostanissimo.
citra. v. Di quà §. Infra §. II.
citrago. v. Appiastro, Cittaggine, Melacitola.
citrangula. v. Cetrangolo.
citreolus. v. Cedriuolo, Cetriuolo.
citreus. v. Cedrino.
citrinus. v. Cedrato add. Citrino.
citrus. v. Cederno, Cedro.
citus. v. Avaccevole, Spacciativo.
civem pleno jure efficere. v. Dare lo stato.
civibus replere. v. Cittadinare.
civicus. v. Cittadino add.
civili ingenio. v. Bonario.
civilis. v. Cittadinesco, Cittadino add. Civile add.
civilitas. v. Cittadinanza, Civilità, e §. Civiltà, e §.
civiliter. v. Cittadinamente, Cittadinescamente, Civilmente.
civis. v. Cittadino sust. e §. I. Cive, Uomo §. XI.
civis pleno jure. v. Statuale.
civitas. v. Città, e §. II. Cittadinanza, Cittadinatico, Civilità §. Civiltà §. Villa §. I.
civitate donare. v. Fare cittadino.
civitatula. v. Cittadella.
civium dignitas. v. Cittadinatico.
civium coetus. v. Cittadinanza.

Ç L

Clade affectus. v. Rotto §. VII.
cladem facere. v. Fare sangue.
cladem inferre. v. Rotta §. IV. Sconfiggere.
clades. v. Clade, Disconfitta, Disfatta Eccidio, Rotta, Rovina §. I. Sconfiggimento, Sconfitta, Sconfittura, Scurità §. III. Spe[c]pero, Traboccamento §
clam. v. Alla celata, Alla coperta, Appiattatamente, Ascosamente, Cheto §. III. Chiusamente, Copertamente, Covertamente, Di celato, Di cheto, Di furto, Di nascoso, Di piatto §. Di segreto, Di sfuggiasco, Di soppiatto, Di stiaforo, Fatto §. XVI. Furtivamente, Furto §. II. Ignotamente, In ascoso, In ascolto, In occulto, Latentemente, Nascosamente, Occultamente §. Per §. LX. Quattamente, Riposatamente, Sconosciutamente, Secretamente, Segretamente, Segreto §. VI. Segreto avverb. Sfuggiasco §. Strafoto §. III. Tacitamente.
clam agere. v. Lavorare §. V.
clam aliquid meditari. v. Pentola §. II.
clamans. v. Gridante.
clamare. v. Clamare, Dare voce §. II. Fare clamore, Gridare, Voce §. XIII.
clamator. v. Gridatore.
clam convenire. v. Indettare.
clam discedere. v. Dare un canto in pagamento.
clam exportare. v. Trafugare.
clam habere. v. Tenere credenza.
clamitans. v. Gridante.
clamitare quantum niti quis potest. v. Gola §. VIII.
clamor. v. Clamazione, Clamore, Gridamento, Gridata, Grido, Gridore, Stiamazzo, Strido.
clamorem edere. v. Fare schiamazzo.
clamorem facere. v. Fare grido.
clamor incenditus. v. Baccano.
clam per se, vel per alium damnum inferre. v. Fare la peta.
clam surripere. v. Maschera §. V.
clanculum. v. Alla sfuggiasca, Ascosamente, Di nascoso, Fuggiasco §. II. Nascosamente, Sottomano avverb.
clanculum agere. v. Strafoto §. III.
clandestinus. v. Clandestino, Furtivo.
clangor. v. Clangore.
clangorem iterare. v. Ritrombare.
clara memoria. v. Memoria §. III.
clarare. v. Chiarare, Chiarificare, Fare chiaro §.
clarà voce. Ad alta voce, Boce §. IX. Voce §. XXVI.
clarà voce dicere. v. Dire forte.
clarè. v. Aperto avverb. Dilucidamente, Intendevolmente, Manifestamente, Manifesto §. Spiattellato §.
clarescere. v. Chiarire, Rischiarare §. I.
clarificans. v. Rischiarante.
clarificare. v. Chiarire §. I. Clarificare. Rischiarare.
clarificatus. v. Chiarito §. II. Rischiarato.
clariorem reddere. v. Rischiarare.
clarior redditus. v. Rischiarato.
clarissimus. v. Chiarissimo, Clarissimo, Cognosciutissimo.
claritas. v. Chiarezza, e §. V. Chiarità, Chiaro sust. Clarità, Splendore.
claritudo. v. Chiarezza, Risplendenza.
clarum facere. v. Dare chiarezza.
clarum reddere. v. Chiarificare, Clarificare, Dischiarare §. Schiarare.
clarus. v. Aperto §. II. Chiarito, e §. I. Chiaro §. I. IV. VI. VII. XII. e XIII. Claro, Espresso add. Famoso, Intendevole, Latino §. I. Lucido, Manifesto add. Rinomato, Rinominato, Scatico §. II. Specchiato §. II. Splendente, Splendido §.
clarus redditus. v. Clarificato.
classem instruere. v. Fare armata.
classicum. v. Chiamata §. II. Strombazzata, Strombettata, Strombettío.
classicum canere. v. Chiamata §. III. Dare nelle trombe, Strombettare.
classicus. v. Classico.
classis. v. Armata, Classe, e §. II. Flotta,

ta, Marinería §. Navile fust. Navilio, Stuolo.
classis praefectus. v. Ammiraglio.
clathrare. v. Cancellare §.III.
clathri. v. Cancello, Gretola.
clathri ferrei. v. Ferrata. Inferrata.
clathri ferrei prominentes, vel projecti. v. Inginocchiata.
clava. v. Clava, Mazza §. I. Mazzero.
clavarius. v. Mazziere.
claudere. v. Acchiudere, Chiavare da Chiave, Chiudere, Chiusa §. I. Conchiudere §. II. Concludere §. Fermare §.II. Inchiavare, Ingabbiare §. Inserrare, Racchiudere, Rinchiudere, Serrare, e §.III. e IV. Socchiudere §.
claudicans. v. Zoppicante.
claudicare. v. Andare a grucce, Andare a piè zoppo, Andare zoppo, Rancare, Ranchettare. Zoppicare.
claudum reddere. v. Azzoppare.
claudus. v. Ciotto §. Ranco, Sciancato, Zoppo.
clavi confixus. v. Chiavato, Chiavellato.
clavicula. v. Chiavetta, Chiavicina, Viticcio.
claviculus. v. Agutello.
clavicymbalum. v. Bonaccordo, Gravicembolo.
clavi plaga. v. Chiovatura.
clavis. v. Chiave.
clavis ad aperiendas notas furtivas. v. Chiave §. VII.
clavis affigere. v. Chiodare.
clavis configere. v. Chiavellare.
clavis confixus. v. Chiovato.
clavis suffigere. v. Inchiodare.
clavis suffixus. v. Inchiodato.
clavis vetus. v. Chiavaccia.
clavium custos. v. Chiavaio.
clavium faber. v. Chiavaio §. Chiavaiuolo, Magnano, Toppallacchiave.
clavo ferire. v. Chiovare.
clavorum congeries. v. Chiodagione, Chiovagione.
clavorum faber. Chiodaiuolo.
clavorum immissio. v. Conficcamento, Conficcatura.
claves impingere. v. Imbullettare.
clausis oculis ambulare. v. Andare a chius' occhi.
claustralis. v. Claustrale.
claustrum. v. Chiave §. III. Chiostra, Chiostro §. I. Chiudenda, Chiuso sust. Chiusura, Clausura.
clausula. v. Cadenza §. Chiusa §. V. Clausola.
clausum. v. Clausura §.
clausum tenere. v. Tenere chiuso.
clausura. v. Clausura, Serratura.
clausus. v. Chiuso add. Costretto §. Diacciato §. II. Richiuso, Rinchiuso add. Serrato, Stretto §. I.
clausus locus. v. Serra §. I.
clavulus. v. Bullettina, Cavicchio, Chiovello.
clavum figere. v. Chiovare.
clavus. v. Aguto sust. Bulletta §. II. Chiavello, Chiavo, Chiodo, Chiovo, Clavo, Governo §. IV.
clavus navis. v. Timone.
clematis. v. Clematide, Vitalba.
clemens. v. Benigno, Clemente, Mansueto.
clementer. v. Clementemente.
clementia. v. Benignità, Clemenza, Mansuetudine, Soavità §.
clementissimus. v. Benignissimo, Clementissimo, Mansuetissimo.

clepere. v. Leppare, Rubacchiare, Sgraffignare.
clepsydra. v. Cleffidra.
clericalis. v. Chericale, Chericile.
clericali tonsura initiare. v. Tonsurare.
clericatus. v. Chericato, Chericheria, Chiericía.
clericus. v. Cherco, Chericato §. I. Cherico.
clerus. v. Chericato §. II. Chieresía, Clero.
clibanus. v. Limbicco, Tegghia, Teggia.
cliens. v. Aderente, Affiato, Cliente, Clientolo, Creatura §. Dependente §. Fedele sust. Fiatolo.
cliens fiduciarius. v. Vassallo.
clientela. v. Clientela, Dependenza §. Dipendenza, Vassallaggio.
clima. v. Clima, Climato.
clima meridianum. v. Meriggio, sito.
clinicus. v. Giudicato §. I.
clitella. v. Bardella, Basto.
clitellarius faber. v. Bastaio, Bastiere.
clitellas demere. v. Disbastare.
clitellis exuere. v. Sbastare.
clitoris. v. Clitoride.
clivulus. v. Montagnetta, Poggerello, Poggettino, Poggetto.
clivus. v. Clivo, Colletto sust. Collina, Collinetta, Erta, Montata, Piaggia, Salita.
clivus collis. v. Costa per Salita.
cloaca. v. Agiamento, Chiavica, Cloaca, Fogna, Laterina, Privata, Sentina §. I.
cludere. v. Chiudere.
clunes. v. Natica.
clunes perfringere. v. Sgroppare.
clunis. v. Chiappa §. Groppa.
clupea. v. Cheppia.
clusura. v. Rinchiusura.
clusus. v. Chiuso add.
clypeare. v. Scudare.
clypeolus. v. Scudicciuolo.
clypeo munire. v. Scudare.
clypeus. v. Clipeo, Rotella, Scudetto, Scudo, e §. III. Targa, Targone ac crescit.
clyster. v. Argomento §. VI. Clistere, Cristéo, Lavativo, Schizzatoio, Serviziale.
clysteriare. v. Schizzettare.
clysteribus purgare, curare. v. Mettere cristéi.
clysterium. v. Clistere, Cristéo, Cristere, Lavativo, Serviziale per Argomento.

C N

CNicus. v. Cartamo, Gruogo §.

C O.

COacervare. v. Abbarcare, Ammucchiare, Coadunare, Inzeppare, Rammontare, Rammucchiare, Rammucricare.
coacervatio. v. Inzeppamento, Radunamento.
coacervatus. v. Ammucchiato, Raggranellato, Rammucchiato.
coacte. v. Forzatamente, Sforzatamente §. I.
coactile villum. v. Feltro.

coactilia. v. Invoglia.
coactio. v. Angheria, Sforzamento.
coactor. v. Adunatore, Riscotitore.
coactus. v. Costrignimento, Costringimento, Sforzamento.
coactus. v. Aggruppato, Costretto, Forzato add. Raccozzato, Sforzato, Stivato.
coadjutor. v. Coadiutore.
coadjutus. v. Coadiuvato.
coadjuvare. v. Coadiuvare.
coaequalis. v. Coeguale.
coaetaneus. v. Coetaneo, Contemporaneo.
coaeternus. v. Coeterno.
coagmentare. v. Concatenare.
coagmentatio. v. Aggregamento, Concatenazione.
coagulare. v. Cagliare §. Coagulare, Rappigliare, Rapprendere §.
coagulari. v. Prendere §. XI. Quagliare.
coagulatio. v. Coagulamento, Coagulazione, Fermezza §. II. Rappigliamento.
coagulatus. v. Appreso §. II. Coagulato, Gagliolo, Quagliato. Rappreso.
coagulum. v. Caldo §. I. Coagolo, Gaglio, Presame.
coalescere. v. Ammarginare, Apprendere §. IV. Fare prova §. I. Prova §. V.
coarctare. v. Coartare, Imprigionare, Raggricchiare, Ristrignere §. IV.
coarctatus. v. Raggricchiato, Stronzo per Istronzato.
coaxare. v. Gracidare.
coccineus. v. Chermisi. Chermisino, Cremisino, Scarlatto §.
coccinum. v. Scarlattino, Scarlatto.
coccum. v. Cocco per Coccola.
coccum rubeum. v. Grana.
coccus. v. Cocco per Coccola.
coccus baphica. v. Chermes.
cochlea. v. A chiocciola §. Chiocciola, e §. VII. Madrevite, Vite strumento.
cochlea infinita. v. Vite strumento §. I.
cochlea major. v. Lumacone.
cochlea nuda. v. Lumaca.
cochlear. v. Cucchiaio, Romaiuolo.
cochlea terrestris. v. Mastinaccio.
cochleatim. v. Chiocciola §. VI.
cochles. v. Losco §. II. Lusco.
cochlidium. v. Chiocciola §. VII.
cocilis. v. Chiocciola §. VII.
coctibilis. v. Cocitoio, Cucina §. III.
coctio. v. Cocimento §. I. Concozione, Cottura, Cozione, Cuocitura, Decozione §.
coctivus. v. Cocitoio.
coctura. v. Cozione, Cuocitura, Decozione §.
coctus. v. Concotto, Cotto add.
cocytus. v. Cocito.
codex. v. Codice, Cuoio §. IV. Quaderno, Testo per Componimento.
codex calamo exaratus. v. Manoscritto sust. Manuscritto sust.
codex dati, & accepti. v. Scrittura §. IV.
codex manu exaratus. v. Codice §. I.
codicem dati, & accepti habere. v. Bilancio §. II. Tenere il conto §. III.
codicilli. v. Codicillo.
codicillus. v. Quadernetto.
caecitas. v. Vocolezza.
caecorum more fustibus cadere. v. Dare mazzate da ciechi.
caecus. v. Vocolo.
caelebs. v. Celibe, Scapolo §. Smogliato.
caelestis. v. Celeste, Celestiale.

cælibatus. v. Celibato.
cælum. v. Aria, Cielo, e §. II.
cælum digito attingere. v. Toccare §. XXXII.
cælum terræ miscere. v. Peso §. VIII.
cæmeterium. v. Carnaio, Cimiterio.
cæna. v. Cena, Scotto.
cænaculum. v. Cenacolo, Sala.
cænare. v. Cenare, Stare a cena.
cæno aliquem educere. v. Cavare §.IX.
cænobiarcha. v. Generale sust. §.II. Guardiano §.
cænobita. v. Frate §. II. Fraticello.
cænobita tyro. v. Novizio sust.
cænobiticus. v. Fratesco, Fratile.
cænobium. v. Cenobio, Convento §. I. Frateria.
cænobium monachorum. v. Abbadía, Badia.
cænosus. v. Fangoso, Limaccioso, Limoso, Lotoso, Melmoso, Motoso, Sugliardo.
cænula. v. Cenerella, Cenetta, Cenino, Cenuzzo, Merenduzza.
cænum. v. Fangaccio, Fanghiglia, Fango, Fitta, Limaccio, Limo, Loto, Melmetta, Molticcio, Mota.
cæptum. v. Cominciato sust.
coercens. v. Limitativo.
coercere. v. Affrenare, Briglia §.VI. Dare disciplina, Limitare, Macerare §. II. Porre §. XXIX. Rifrenare, Rinfrenare §. Ristrignere.
coercitio. v. Rintuzzamento.
coercitus. v. Refrenato, Rifrenato, Rincorso.
cæruleus. v. Aierino.
cætus. v. Adunanza, Brigata, Conciliabolo §. Conversazione. Coto §. II. Esercito §. Raddotto §. Radunanza, Ragunamento, Ragunanza, Ragunata, Raguno, Traccia §. III. Tresca §.I.
cogens. v. Sforzante, Strignente.
cogere. v. Accogliere, Accozzare, Adunare, Ammassare, Assembrare §. III. Astrignere, Cogliere §. II. Congregare, Constrignere, Costrignere, Costringere, Fare forza, Filo §.XXIII. Forzare, Necessitare, Raccogliere §. I. Raccozzare, Raggranellare, Raggruzzolare, Ragunare, Rammassare, Rappigliare, Rimedire §. Sforzare, Stivare, Strignere §. II. e III.
cogere ad aliquid faciendum. v. Fare filare §.
cogi. v. Fare forza §. I.
cogitabilis. v. Immaginabile, Pensevole.
cogitabundum incedere. v. Andare sopra se §.
cogitabundus. v. Cogitabondo, Impensierito, Pensieroso, Pensivo, Pensoso.
cogitans. v. Considerante, Pensante, Pensatore, Pensatrice.
cogitare. v. Aver considerazione, Aver pensiero, Cervello §. XX. Cogitare, Dare spesa §.III. Divisare, Fare disegno. Pensare.
cogitate. v. Pensatamente.
cogitatio. v. Anima §. III. Animo §. I. Cogitazione, Commaginazione, Concezione §.II. Coto, Discorso, Divisamento §. II. Diviso sust. Immaginamento, Immaginare sust. Pensagione, Pensamento, Pensata, Pensato sust. Pensiere, Ripensamento.
cogitationes habere, defigi. v. Stare in pensiero.
cogitator. v. Pensatore.
cogitatus. v. Mente §. IV.
cogitatus. v. Cogitato, Pensato add.
cognatio. v. Attegnenza §. Cognazione, Gente §. 4. Parentado, Parentería, Sanguinità.
cognatione attingere. v. Appartenere §.
cognatio spiritualis. v. Comparatico.
cognatus. v. Cognato §.I. Congiunto sust. Parente.
cognitio. v. Canoscenza, Caunoscenza, Certificamento, Certitudine, Cognizione, e §.I. Cognoscibilità, Cognoscimento, Conoscenza, Conoscimento, Contezza, Coscienza §.IV. Coscienzia, Discernimento, Informazione, Intelletto §.I. Intelligenza §.I. Intenzione §.II. Notizia, Sapere, nome.
cognitio certa. v. Certezza.
cognitionem capere. v. Informare §.III.
cognitionem habere. v. Intendere §. V.
cognitor. v. Conoscitore, Discernevole, Discernitore, Giudicatore, Giudice, Intenditore, Riconoscitore.
cognitrix. v. Conoscitrice.
cognitu facilis. v. Conoscente §.IV. Conoscibile.
cognitus. v. Cognito, Cognosciuto, Conosciuto, Discernuto, Noto add. Saputo.
cognomen. v. Cognome, Cognominazione, Nomignolo, Soprannome, e §.
cognomentum. v. Nomignolo.
cognominare. v. Cognominare, Soprannomare, Soprannominare.
cognominatus. v. Cognominato, Nominato, Soprannomato.
cognoscendi vim habens. v. Cognoscitivo.
cognoscens. v. Cognoscente.
cognoscere. v. Cognoscere, Comprendere, Conoscere, e §. III. e IV. Discernere, Intendere §. I. Raccogliere §.VI. Trovare §. V. Vedere verbo §.I.
cognoscere discrimen. v. Parata §.I.
cognoscere periculum. v. Parata §.I.
cognoscibilis. v. Conoscente §.IV.
cohabitans. v. Coabitatore.
cohabitare. v. Coabitare.
cohabitatio. v. Coabitazione.
cohærens. v. Accostante, Coerente.
cohærentia. v. Accostatura, Coerenza.
cohærere. v. Continuare §. Tenere §. XIII.
cohæres. v. Coerede.
cohæsio. v. Coerenza.
cohibendi vi præditus. v. Mortificativo.
cohibere. v. Affrenare, Fermare, Frenare §. Freno §. II. e III. Moderare, Mortificare, Porre §. XXIX. e LX. Raffrenare, e §. Rattenere, Reprimere, Rifrenare, Ristagnare §. Ristrignere §. VII. Ritenere, Stutare, Tenere per Trattenere, Tenere a freno, Tenere in freno.
cohibitio. v. Reprimento.
cohibitus. v. Rattemperato, Refrenato, Represso, Reprimuto.
cohors. v. Banda §. II. Battaglia §. III. e V. Battaglione, Compagna § Compagnía §. VII. Coorte, Drappello, Pattuglia, Squadra §.V.
cohortari. v. Esortare.
coinquinare. v. Commacolare, Intridere §. Maculare.
coinquinatio. v. Polluzione §.
coire. v. Ammarginare, Assembrare §. II. Assevare, Calcare §. VI. Capo §. LXXI. Chiavare da Chiave §.I. Congiugnere §. Convenire §.V. Dimesticare §.II. Essere verbo §. XIX. Fare §.X. e XLII. Fare parentado §.II. Fare festa, Giacere §.III. Infardare §.II. Montare §.I. Rassegare, Ristrignere §. X. Stormeggiare, Trastullare §. II. Uncino §. I. Usare §. III.
coitionem facere. v. Capo §. LXXI. Fare festa.
coitus. v. Coito, Congiugnimento, Congiungimento, Coprimento §. Copula §. I. Desiderio § Dimestichezza §. II. Giuoco §. XV. Usa, Uso sust. §. IV.
colaphos impingere. v. Schiaffeggiare.
colaphus. v. Cessata, Cessone, Gotata, Guanciata, Mascellone §. Mostacciata, Mostaccione, Scapezzone, Schiaffo.
colare. v. Colare, e §.II.
colatus. v. Colato.
colendissimus. v. Colendissimo.
colens. v. Colente.
colere. v. Adorare §.I. Colere, Coltare, Coltivare, e §.II. Cultivare. Orare §. I. Reverire, Rispettare, Solennizzare, Studiare §.IV. Tenere per Abitare, Venerare.
colere diem festum. v. Guardare §.X.
coleus. v. Coglione, Granello §.II.
coli. v. Avere onore.
colica. v. Colica.
colicus. v. Colico sust. Colico add.
colias. v. Totano.
collabellare. v. Combaciare.
collabi. v. Dare tracollo. Stracollare, Stramortire, Tracollare.
collacrymatio. v. Piagnistéo.
collapsus. v. Rovinato.
collare. v. Collare sust. Gorgiera, Lattughe §.II.
collare muliebre. v. Capezzale.
collatio. v. Conferenza, Confronto, Riscontro §.I.
collatus. v. Comparato, Confrontato, Participato, Riscontrato.
collaudare. v. Encomiare.
collectim. v. Brigata §.IV.
collectio. v. Accoglimento, Accolta, Accumulamento, Accumulazione, Adunamento, Adunazione, Colletta, Colta, Compilatura, Compilazione, Raccoglimento, Radunamento, Ricoglimento.
collector. v. Accoglitore, Adunatore, Collettore, Compilatore, Raccoglitore, Ragunatore.
collectitius. v. Accogliticcio, Assembiaticcio, Collettizio, Raccogliticcio, Ragunaticcio.
collectus. v. Accumulato, Adunato, Aggruppato, Ammassato, Colletto, Compilato, Raccolto, Raggranellato, Ragunato.
collega. v. Collega per Compagno.
collegium. v. Collegio, Corpo § XVI. e XIX.
collibere. v. Dare animo §. III.
colliculus. v. Colletto, Collicello, Collina, Collinetta, Collinetto, Piaggerella, Piaggetta, Poggiolino.
collidere. v. Dibattere §.II. Schiacciare, Stiacciare.
colligare. v. Abbendare, Fare groppo, Fermare §.XI.
colligatio. v. Collegamento, Collegazione, Legagione, Legare nome.
colligatus. v. Incavicchiato.
colligens. v. Coglitore.
colligere. v. Accozzare, Aggrumolare, Adunare, Ammassare, Assembrare §. III. Cavare §. IV. Chiudere §. III. Cogliere, e §. II. Componere § Con-

chiudere, Fare raunata, Fare ricolta, Massa §. II. Raccogliere §. I. Radunare, Raggranellare, Raggruzzolare, Ragunare, Rammassare, Rammuricare, Ricogliere, e §. III. Rimedire §. Strignere §. II.
colligere se. v. Petto §. X.
colligere suffragia. v. Raccogliere §. XIV.
colli situs. v. Collata.
collimare. v. Avvisare §. III.
collineare. v. Mira, Mirare §. III. Porre §. LI.
colliquefacere. v. Stemprare.
colliquefactus. v. Stemprato.
collis. v. Colle, Montagnetta, Montagnuola, Monticello, Poggio.
collisio. v. Collisione, e §. Dibattimento, Schiacciamento.
collisus. v. Scontramento.
collisus. v. Schiacciato.
colli segmen. v. Goletta.
collocare. v. Allogare, Collocare, Dare verbo §. V. Fondare §. II. Impiegare, Locare, Mettere §. I. Piantare §. II. Porre, Riporre §. I. Situare, Stanziare §. I.
collocare se in insidiis. v. Imboscare.
collocatio. v. Collocamento, Collocazione.
collocator. v. Allogatore.
collocatus. v. Locato, Situato.
collocutio. v. Collazione, Collocuzione.
collocutiones habere. v. Stare a parlamento.
colloqui. v. Abboccare §. I. Stare a parlamento.
colloquio interdicere. v. Favella §. II. Tenere favella.
colloquium. v. Abboccamento §. Colloquio, Ragionamento.
colloquium habere. v. Fare parlamento.
collucare. v. Brucare, Sbrucare.
colludere. v. Scazzellare.
collum. v. Collo.
collurio. v. Cazzavela.
collusio. v. Collusione.
collusorum conditio. v. Partito sust. §. VI.
collustrare. v. Alluminare.
collustrator. v. Schiaratore.
colluvies. v. Geldra, Genía, Guazzabuglio.
collybus. v. Cambio §. VI. Moneta §. III.
collyrium. v. Collirio.
colobium. v. Colletto §.
colocasia. v. Colocasia.
colocasium. v. Colocasia.
colocyntis. v. Colloquintida.
colonarius. v. Colonario.
colonia. v. Colonia, Fio.
colonus. v. Colono, Contadino sust. §. I.
colonus partiarius. v. Mezzaiuolo.
colophonem imponere. v. Dare perfezione, Fare becco §.
colophonia. v. Colofonia.
color. v. Colorazione §. Colore, e §. I. e II. Coverta §. III. Ombra §. V. Pretesto, Spezie §. III. Titolo §. V.
colorare. v. Colorare, Colorire.
colorari. v. Incolorare.
coloratio. v. Colorito sust.
colorator. Miniatore.
coloratus. v. Bronzino, Colorato, Colorito add. Miniato.
color caeruleus. v. Celeste §. Celestino.
color citrinus. v. Citrinezza, Citrinità.
color croceus. v. Giallezza, Giallore.
colore carnis praeditus. v. Carnicino.
colore castanea. v. Castagnino.
colorem immutare. v. Trascolorare.
colorem inducere. v. Colorare, Colorire.
colorem offendere. v. Dare colore §. I.
colorem praebere. v. Attacco §.
colorem rursus inducere. v. Ricolorire.
colorem vultus mutare. v. Viso §. XVII.
color ex luteo ruber. v. Giuggiolino.
color flavus. v. Biondezza, Giallezza, Giallore, Giallume.
color luteus. v. Giallore.
colore satur. v. Carico add.
colore saturare. v. Caricare §. XVII.
color violaceus. v. Pavonazzo.
color zizyphinus. v. Giuggiolino.
colosseum. v. Culiseo.
colosseus. v. Colossale.
colossus. v. Colosso.
coluber. v. Biscia, Colubro, Striscia §. II.
colubium. v. Coietto.
colum. v. Cola, e §. Colatoio.
columba. v. Colomba.
columbari. v. Combaciare.
columbarium. v. Cestino §. I. Colombaia.
columbinus. v. Colombino, e §.
columbulus. v. Cecino §. I.
columbus. v. Colombo.
columella. v. Colonnello, Colonnetta.
columen. v. Colonna §. I. e II.
columna. v. Colonna, Colonnello §. II.
columna structilis. v. Pilastro.
columnarum series. v. Colonnato.
colurus. v. Coluro.
colus. v. Rocca.
coluthea. v. Treggéa.
coma. v. Capelliera, Chioma, Coma, Treccia.
comam turbare. v. Scarmigliare §.
comas demere. v. Dischiomare.
coma solum, & caro. v. Cece §. VI.
comatus. v. Capelluto, Comato.
comburere. v. Comprendere §. VII.
comburere. v. Abbruciare, Ardere, Brucïare, Dibruciare, Divampare, Fare falò §. I.
combustu facilis. v. Incendevole.
combustus. v. Abbruciato, Arso, Combusto.
comedens. v. Mangiatore.
comedere. v. Beccare §. I. Dare di bocca, Digrumare §. II. Pascere, Pasturare §. II. Prandere §. Rodere §. I.
comedo. v. Goloso, Luscone, Mangione, Manicatore.
comere. v. Acconciare §. I. Comere.
comes. v. Accompagnatore, Compagnía §. I. Compagno, Conte, Correggiatore, Famigliare sust. §. I.
comes officiorum causa. v. Trattenitore.
comes provinciae. v. Antigrado.
comes provincialis. v. Antigrado.
comes regionis. v. Antigrado.
comessari. v. Gozzovigliare, Otre §. Pacchiare, Pasteggiare §. Pusignare.
comessatio. v. Commessazione, Gozzoviglia, Gozzovigliata, Pacchiamento.
comessator. v. Goditore, Pacchione.
comes stabuli. v. Contestabile.
comestura. v. Mangiamento, Manicamento.
comesus. v. Mangiato.
cometes. v. Cometa.
comi. v. Allindire §.
comibus oculis intueri. v. Badare §. III.
comicus. v. Comico sust.
cominus. v. Dappresso, Da presso, Di presso avverb. Manescamente §.
cominus aderiri. v. Andare addosso, Andare alla vita, Vita §. XXXII.
cominus aggredi. v. Andare addosso, Andare alla vita, Vita §. XXXII.
cominus congredi. v. Andare addosso.
cominus rem gerere. v. Sotto preposiz. §. VI.
comis. v. Alla mano, Amorevole, Blando, Buono add. §. XX. Carnale §. III. Compito, Degnante, Degnevole, Domestico §. III. Drudo add. Garbato, Gentile, Gioviale §. Manieroso, Piacevole, Piano add. §. III. Sollazzevole, Umano §. II.
comitans. v. Comitante.
comitari. v. Accompagnare, Associare, Codazzo §. Conviare, Convogliare, Convoiare, Corteggiare, Fare corteggio, Raccompagnare, Tenere compagnía.
comitas. v. Amorevolezza, Compitezza, Cortesеggiamento, Garbatezza, Gentilezza, Gradimento, Piacevolezza.
comitate uti. v. Fare cortesía.
comitatio. v. Accompagnatura, Compagnia.
comitatis officium. v. Raccolta §. V.
comitator. v. Corteggiatore.
comitatus. v. Accompagnamento, Associazione, Codazzo, Comitato, Comitiva, Contado §. Contéa, Corteggio, Cortéo §. I. Séguito.
comitatus. v. Accompagnato.
comitem dare. v. Dare compagnía.
comitem se jungere. v. Fare compagnía.
comitem se praebere, prosequi, deducere. v. Accompagnare.
comiter. v. Alla cortese, Buono sust. §. III. Carezzevolmente, Cerimoniosamente, Cortesemente, Gentilmente, Obbligantemente, Piacevolmente, Umanamente §.
comiter accipere. v. Accogliere §. III. Careggiare.
comiter agere cum aliquo. v. Fare buona, o mala cera §.
comiter exceptus. v. Careggiato.
comiter excipere. v. Accogliere §. III. Carezzare.
comitia. v. Comizio, Scrutinio §. Squittino.
comitiali morbo affligari. v. Dare quel male.
comitissa. v. Contessa.
commater. v. Comare nome.
commeatum comparare. v. Vettovagliare.
commeatus. v. Commiato, Fodero §. V. Foraggio, Mercato §. VI. Munizione §. II. e III. Scorta §. IV. Vettovaglia, Vittuaglia, Vittuaria.
commeatus sibi quaerere. v. Foraggiare.
commeditatio. v. Commeditazione.
commemorans. v. Commemorativo.
commemorare. v. Commemorare, Menzionare, Motivare, Rammemorare.
commemoratio. v. Commemoramento, Commemorazione.
commendabilis. v. Commendabile, Commendevole, Laudevole.
commendare. v. Accomandare, e §. I. Comandare §. Commendare, Dire bene §. Famare, Gloriare, Lodare, Mano §. CII. Raccomandare.
commendare de meliori nota. v. Inchiostro §. III.
commendatio. v. Comandigia, Commendamento, Commendazione, Laude, Lodamento, Magnificenza §. Raccomandagione, Raccomandamento, Raccomandazione, Raccomandigia.
commendatissimus. v. Raccomandatissimo.

commendatitius . v. Commendatizio, Raccomandatorio.
commendator . v. Raccomandatore.
commendatrix . v. Commendatrice.
commendatus . v. Accomandato, Lodato, Raccomandato.
commensurabilis . v. Commensorabile.
commenta . v. Chiacchiera.
commentari . v. Comentare, Fare memoria §.
commentarii . v. Cartolare §.
commentarium . v. Comentario, Comento, Giornale.
commentarium facere , v. Fare comento.
commentarium scribere . v. Comentare.
commentarius . v. Comentario, Giornale, Memoria §. II. Nota, Registro.
commentatio . v. Speculazione.
commento fidem adstruere . v. Carotare.
commentor . v. Carotaio §.
commentum . v. Arzigogolo, Bubbola §. II. Carota §. I. Fandonia, Ghiribizzo.
commercium . v. Commercio, Conversamento, Mercato §. II. e III. Pratica §. I.
commetiri . v. Commensurare.
commilito . v. Commilitone.
comminatio . v. Minacciamento.
comminatrix . v. Minacciatrice.
comminatus . v. Minacciato.
comminger . v. Scompisciare.
comminisci . v. Cavare §. XXXII. Coglie re §. XIV. Fisicare, Ghiribizzare.
comminuere . v. Sbriciolare, Sbrizzare §. Sfragellare, Sminuzzolare, Spolverezzare, Stritolare, Tritare.
comminutio . v. Stritolamento, Stritolatura.
comminutus . v. Infranto, Sbriciolato, Scoffinato, Stritolato.
commiscens . v. Mischiante.
commiscere . v. Commischiare, Incorporare, Mescere, Mestare, e §. I. Mischiare.
commiserabilis . v. Commiserevole.
commiserabiliter . v. Commiserabilmente.
commiserari . v. Commiserare.
commiseratio . v. Carità §. II. Commiserazione, Compassione, Compatimento, Passione §. II.
commiserescere . v. Compatire.
commissura . v. Giuntura, Incastonatura, Incastratura.
commissura colorum, & transitus . v. Accordo §. V.
commissum . v. Contrabbando.
commissus . v. Commesso add. Consegnato.
committens . v. Committitore.
committere . v. Commendare §. I. Commettere §. I. e V. Dare cura, Fare opera, Fidare, Raccomandare.
committere bellum . v. Venire all'arme.
committere cum aliquo , v. Mettere a petto §. I.
committere inter se . v. Commettere §. VII. Fare gara.
committere, ut aliquis videat . v. Fare vedere, Vedere verb. §. XIX.
commixtio . v. Commestione, Incorporamento, Incorporazione, Incorporo, Meschiamento, Mischiato sust. Mistianza, Rimescolanza.
commixtus . v. Commischiato, Incorporato, Mischiato add. Mistiato.
commodare . v. Accomodare §. I. Comodare, Dare in presto, Improntare §. III. prestare.
commodatio . v. Presta, Prestamento, Prestanza, Prestita, Prestito, Presto sust.
commodatum . v. Comodato.
commode . v. Accomodatamente, Accomodevolmente, Adagio, Agiatamente, Attamente, Comodamente, Comodatamente, Comodevolmente, Convenevolmente, Convenientemente, Pancielle, Prede §. XIV.
commode agere . v. Fare adagio §.
commode vivere . v. Dormire §. III.
commodiore loco esse . v. Buono sust. §. XI.
commodissime . v. Agiatissimamente, Comodissimamente, Convenientissimamente.
commodissimus . v. Agiatissimo. Attissimo, Comodissimo, Convenientissimo.
commoditas . v. Agevolezza, Agiamento, Agio, e §. I. Comodità, Comodo sust. Opportunità, Servigio §. II. Utilità.
commodum . v. Acconcio sust. Asio, Avvantaggiamento, Bello sust. §. II. Comodaramente, Comodo sust. Destro sust. Frutto §. IV. Giovamento, Grascia §. II. Pro sust. Prode sust. Propietà §. H.
commodum esse . v. Venire da mano.
commodus . v. Agiato §. II. e V. Comodo add. Giovativo, Mediato §. Venturoso, Utile add.
commonefacere . v. Fare predica.
commonstrare . v. Dare a divedere, Rimostrare.
commorari . v. Soggiornare.
commoratio . v. Soprastare §. VI.
commoratus . v. Soggiornato, Stato add.
commotio . v. Alterazione, Commovimento, Commoviruta, Commovizione, Concitamento, Concitazione, Crollo, Dibottamento, Perturbazione, Scommovizione, Scompigliamento, Scontorcio. Smossa, Smovitura, Sommovimento, Sommozione, Stemperamento §. II.
commotrix . v. Commovitrice.
commotus . v. Alterato, Cambiato §. Commosso, Commoto, Crollante, Scommosso, Smosso, e §. Suscitato, Torbidiccio §. Turbato, Turbolento.
commovendi vim habens , v. Commotivo.
commovere . v. Bucicare, Commuovere, Crollare, Cuore §. LXVI. Dare moto, Dare movimento, Dibortare, Dimenare, Dismuovere, Menare §. IV. Muovere §. I. Sboglientare, Scommuovere, Sconturbare, Smuovere, Sommuovere §. Tentennare, Toccare §. XXIII. Turbare.
commoveri . v. Adonare §. Alterare §. Brogliare, Imbambolare, Levare §. XXXVIII. Saltare §. IX. Scagliare §. V. Scontorcere §. Scuotere §. IV. Tempestare.
commune . v. Comuna, Comunale sust. Comune sust.
commune facere . v. Accomunare, Comunare.
communicabilis . v. Comunicabile, Comunicativo.
communicans . v. Comunicante.
communicare . v. Comunicare, e §. III. e IV. Conferire, Dire §. V. Interessare, Participare §. II.
communicatio . v. Comunanza §. Comunicazione.
communicator . v. Comunicatore.
communio . v. Comunella, Comunicanza, Comunione, e §.
communionem dirimere . v. Scomunare.
communioni restituere . v. Ricomunicare.
communis . v. Comunale add. Comune add. e §. I. Corrente add. §. III. Volgare add.
communi sententia adhaerere . v. Piena §. III.
communis opinio . v. Accordamento §.
communis sectio . v. Commezzo.
communissime . v. Comunissimamente.
communissimus . v. Comunissimo.
communitas . v. Comunaltà, Comunanza, Comunella.
communiter . v. A comune, Comunale add. §. Comunalmente, Comunemente, Comunità §. Universalmente, Volganamente, Usatamente.
commutans . v. Commutante.
commutare . v. A baratto. Cangiare, Commutare, Fare mutanza, Permutare, Riducere §. I.
commutatio . v. Barattamento, Commutamento, Commutazione, Muda §.
commutatis ad celeritatem equis uti . v. Posta §. XXI.
commutativus . v. Commutativo.
commutator . v. Barattatore.
commutatus . v. Cambiato, Scambjato.
comoedia . v. Commedia.
comoediam agere . v. Rappresentare §. IV.
comoediam exhibere . v. Rappresentare §. IV.
comoediarum author . v. Commediaio.
comoedus . v. Comico sust. §. Commediante, Interlocutore, Istrione.
compacta rerum strues . v. Balla.
compactio . v. Concatenazione.
compactus . v. Collegato add. §. Concatenato, Saldo add. §. I.
compages . v. Commessura, Compage, Giuntura, Saldatura, Snodatura.
compages dissolvere . v. Scollare.
compaginare . v. Commettere §. VI.
compago . v. Commessura, Commettitura.
comparabilis . v. Comparabile, Paragonabile.
comparare . v. Accivire, Affrontare §. V. Agguagliare, Assomigliare, Avanzare, Civanzare, Civire, Combinare, Comparare, Comperare, Comprare, Fare acquisto, Fare paragone, Fornire §. II. Mettere in punto, Ordine §. X. Paragonare, Proporzionare, Punto §. XVII. Raccattare §. II. Somigliare §.
comparari . v. Andare a paragone, Risembrare.
comparatio . v. Agguagliamento, Agguaglio, Bilancio, Collazione §. I. Comparazione, Comparescione, Confronto, Paragone §. III. Paralello sust. Procacciamento, Procaccio, Proporzione, Riscontro §. I. Simiglianza §. I. Similitudine §.
comparatione . v. A paragone.
comparatione habita . v. Rispettivamente.
comparative . v. Similitudinariamente.
comparativus . v. Comparativo.
comparator . v. Compratore, Procacciatore, Procuratore §.
comparatus . v. Assomigliato, Buscato, Comparato, Comprato, Paragonato, Procacciato, Profigurato.
comparcere . v. Cavare §. V. Sparagnare, Tirare §. CXXIV.

comparere. v. Comparire, Fare comparsa.
comparticeps. v. Compartecipe.
compascuus. v. Compascuo.
compater. v. Compare, Patrino.
compatrem fieri. v. Fare comare.
compatris officio fungi. v. Battesimo §. II.
compedes. v. Ceppo §. III.
compellare. v. Chinare §. II. Salutare verb.
compellere. v. Compulsare, Costringere, Costrignere, Dare una stretta, Sforzare.
compelli. v. Balzare §. I.
compendiarie. v. Compendiosamente, Sommariamente, Sommatamente.
compendiarius. v. Abbreviato, Compendioso, Imbreviato, Stringato, Succinto §. II.
compendifacere. v. Abbreviare, Compendiare, Epilogare, Epitomare.
compendiosus. v. Compendioso, Corto add. §. I.
compendium. v. Avanzo §. I. Avvantaggio, Bottega §. I. Civanza, Compendio, Epitome, Grascia §. II. Interesse §. I. Risparmio, Ristretto sust. Vantaggio §. I. Uopo, Utile sust.
compensare. v. Cambiare §. II. Compensare, Contraccambiare, Ricambiare, Ricompensare, Ricompiere §. Scontare.
compensatio. v. Agguaglio, Ammenda, Compensagione, Compensamento, Compensazione, Compenso, Equivalenza, Merito §. I. Ricognizione, Ricompensa, Ricompensamento, Ricompensazione, Sconto.
compensationis gratia. v. Allo 'ncontro §.
compensator. v. Compensatore.
compensatrix. v. Compensatrice.
compensatus. v. Compensato.
compersum habere. v. Toccare §. XIV.
comprscere. v. Cavare §. XXXIII. Comprimere §. Contenere §. III. Domare §. I. Fermare, Mansare, Racquetare, Rattenere, Raumiliare, Ritenere, Stutare, Umiliare.
competens. v. Competente, Conveniente add.
competenter. v. Competentemente.
competitor. v. Competitore.
compinctus. v. Congegnato.
compingere. v. Commettere §. VI. Concatenare, Congegnare.
compismus. v. Trillo.
compita. v. Crociata §. II.
complanare. v. Appianare, Fare piano, Pianare, Rappianare, Spianare.
complanator. v. Spianatore.
complanatus. v. Appianato, Pianato, Rappianato, Spianato add.
complectens. v. Abbracciante.
complecti. v. Aggavignare §. Comprendere §. IV. Imbracciare §. Serrare §. III.
complementum. v. Empimento, Ricompimento, Suggello §. III.
complere. v. Adempiere, Compiere, Compire, Condurre §. X. Correre §. XXIII. Diffinire §. I. Impacciare §. III. Riempiere §. I. Soverchiare §. Tirare §. L.
completorium. v. Compieta.
complexio. v. Complesso sust. Complicazione, Dilemma.
complexus. v. Abbracciata §. Aggregamento, Aggregato, Aggregazione, Complesso sust. Complicazione.
complicare. v. Ravviluppare.
complicatio. v. Ravviluppamento, Ravvolgimento, Ravvolgitura.
complicatus. v. Ravviluppato.
componens. v. Componente, Integrante.
componere. v. Accoppiare, Accordare §. I. Addirizzare §. III. Attizzare, Compilare, Comporre, Comporre, e §. I. e III. Dare ordine, Dare pace, Dare sesto, Fare §. I. e VI. Fare composizione §. Fare versi, Formare §. I. Integrare, Pace §. V. Scrivere §. I. Stralciare §. II.
composite. v. Accomodatamente, Compostamente.
compositissimus. v. Accomodatissimo.
compositio. v. Componimento, Composizione, Composta, Composto sust.
compositor. v. Componente, Componitore, Compositore.
compositura. v. Componimento, Composizione.
compositus. v. Accoppiato, Ammodato, Compilato, Composito, Composto add. e §. I. e III. Concertato add. Digerito §. Digesto §. Racquetato.
compotatio. v. Beveria, Convito §. V. Gozzoviglia, Sbevazzamento.
comprehendens. v. Continente.
comprehendere. v. Aggavignare §. Comprendere, e §. I. Contenere, Giugnere §. VIII. Sopravvenire §.
comprehensibilis. v. Apprendevole, Apprensibile, Comprensibile.
comprehensim. v. Alla 'mbracciata.
comprehensio. v. Comprendimento, Comprensione, Contenenza, Contenimento.
comprehensor. v. Comprenditore, Comprensore.
comprehensus. v. Compreso add. Concluso.
compressio. v. Compressione.
compressus. v. Calcato, Compresso §. I. e II. Soppressato, Soppresso.
comprimendi, cohibendi, mortificandi vi praditus. v. Mortificativo.
comprimere. v. Acchinare, Boce §. XI. Calcare §. IV. Comprimere, Mortificare, Premere, Priemere, Ripremere, Stutare.
comprobare. v. Approvare, Comprobare, Comprovare.
comprobatus. v. Comprobato, Comprovato.
compromissarius. v. Compromissario.
compromissum. v. Compromesso.
compromissum facere. v. Compromettere.
compromittere. v. Compromettere.
compte. v. Contamente.
comptum incedere. v. Andare ornato.
compulsio. v. Costrignimento, Costringimento.
compulsus. v. Costretto.
compunctio. v. Compunzione, Pugnimento §.
compungere. v. Cuore §. LXVI. Toccare §. XXIII.
compungi. v. Compugnere §.
computare. v. Compensare §. Compitare, Computare, e §. Fare conto §. IV. Fare ragione §. II. Mettere conto §.
computatio. v. Adequazione §. Compito sust. §. II. Computamento, Computo.
computator. v. Calcolatore.
computatus. v. Calcolato.
conari. v. Afforzare §. Brigare, Camicia §. II. Forzare §. Imbrigare, Industriare, Ingegnare, Lotta §. II. Prontare §. Sforzare §. III. Travagliare §. III.
conatum frangere. v. Rompere §. XII.
conatus. v. Conato, Sforzo, Tentativo.
concalescere. v. Rinfocare, Rinfocolare.
concavus. v. Cavo add. Concavato, Concavo add. Grottoso §. Incavernato §. Infossato §. Scrignuto §.
concedens. v. Concedente.
concedere. v. Acchinare §. Buono §. VI. Cedere, e §. II. Concedere, e §. I. e IV. Copia §. II. Dare §. III. Dare vinto §. I. Fare concessione, Licenziare §. II. Otriare, Permettere, prestare §. I. Vinto §. III.
concedere indulgentiam. v. Fare indulgenza.
concentio. v. Concento.
concentricus. v. Concentrico.
concentum facere. v. Concertare §. Concertare §.
concentus. v. Accordamento, Accordo §. IV. Armonía, Concento, Concerto, Consorto sust. Sinfonía, Tenore §. II.
concentus perturbatio. v. Sconcerto.
conceptio. v. Concepigione, Concepimento, Concepizione, Concezione.
conceptus. v. Concepimento.
conceptus. v. Concepito, Concetto add.
concertando aliquem superare. v. Sgarare.
concertans. v. Gareggiante.
concertare. v. Alle prese §. II. Andare a gara, Azzuffare, Gareggiare, Giostrare §. II. Tencionare, Tenzonare.
concertatio. v. Contenzione, Disputa, Gara, Picca §. Questionamento, Questioneggiamento, Quistionamento, Quistioneggiamento, Tencionamento, Tenzone.
concertativus. v. Disputativo.
concertatorius. v. Disputativo.
concessio. v. Concedimento, e §. Concessione.
concessus. v. Concedimento, Congedo, Dispensagione §. Dispensazione §. II.
concessus. v. Conceduto, Concesso, Prestato add.
concha. v. Chiocciola §. VIII. Conca, e §. V. Conchiglia, Guscio §. I. Nicchio.
concha margaritifera. v. Madreperla.
conchula. v. Conchetta, Coccola.
conchyle. v. Cochiglia.
conchylium. v. Calcinello, Cochiglia, Cochilla, Conca §. V. Conchiglia, Conchillo.
concidere. v. Andare per terra §. II. Dare giù, Rovinare, Terra §. XVII.
concidere animis. v. Incodardire.
concidere animo. v. Rimanere §. X.
conciliabulum. v. Conciliabolo.
conciliare. v. Accordo §. II. Acconciare §. II. Appaciare, Comporre §. IV. Conciare §. VII. Conciliare, Mettere d'accordo, Reconciliare.
conciliare sibi. v. Aggradire.
conciliari. v. Dare pace §. II. Fare concordia, Fare pace, Pace §. VIII. e XV.
conciliatio. v. Accordo, Conciliamento, Conciliazione, Concio sust.
conciliator. v. Conciliatore.
conciliator nuptiarum. v. Ammogliatore.
conciliatrix. v. Conciliatrice.
conciliatus. v. Conciliato.

concilium . v. Adunanza , Assemblea . Assembrea , Conciglio , Concilio , e §. Concistoro .

concilium celebrare . v. Fare concilio.

concilium convocare . v. Fare concilio , Fare dieta .

concilium facere . v. Fare consiglio .

concilium habere . v. Fare dieta .

concinentiam perturbare . v. Sconcertare.

concinere . v. Accompagnare §. IV. Consonare , Consuonare , Notare da Nota .

concinnare . v. Acconciare , Allindare , Assettare , Conciare , Dare assetto , Dare il concio §. Ingarbare .

concinnatio . v. Acconciatura, Conciatura, Conciero, Concime .

concinnator . v. Accordatore.

concinnatrix . v. Acconciatrice .

concinnatus . v. Acconciato , Conciato , Concio add.

concinnè . v. Accomodatamente, Acconciamente, Aggiustatamente, Assettatamente , Avvenentemente §. Bellamente, e §. II. Benacconciamente , Compostamente , Dispostamente , Galantemente .

concinnè agere . v. Fare a modo §. II.

concinnitas . v. Adattanza , Aggiustatezza , Composizione §. IV. Concinnità , Dispostezza , Equazione , Galanteria .

concinnitatem affectare . v. Galante §.I.

concinnus . v. Acconcio add. Avvenante , Composto add.

concio . v. Aringa da Aringare , Aringhería , Concione , Dicería , Dicitura , Parlagione , Parlamento , Predica §.III. Predicazione , Sermone per Ragionamento .

concionans . v. Predicante .

concionari . v. Concionare , Fare sermone , Parlamentare , Predicare , Sermoneggiare .

concionator . v. Parlatore , Predicante , Predicatore , Sermonatore .

concionem habere . v. Concionare , Fare parlamento , Fare sermone , Parlamentare , Predicare .

concipere . v. Concepere .

concisè . v. A ricISo .

concisus . v. Cincischiato , Cincistiato , Conciso , Stringato .

concitamentum . v. Commovimento .

concitare . v. Asperare , Concitare , Incancherare §. Incrudelire §. II. Provocare , Sollevare §. II.

concitatio . v. Attizzamento §. Commovimento , Concitamento , Concitazione .

concitator . v. Commovitore , Concitatore .

concitatus . v. Concitato .

concitatus cursus . v. Abbrivo .

concitor . v. Sommovitore .

conclamare . v. Rigridare .

conclamatio . v. Stormeggiata .

conclave . v. Cella §. II. Conclave , Conclavio .

concludens . v. Concludente .

concludere . v. Acchiudere , Argomentare §.I. Conchiudere , e §. II. Concludere , e §. Conserrare , Inferire , Ingabbiare §. Racchiudere , Richiudere §. I. Rinchiudere , Strignere §.IV.

conclusio . v. Conchiusione , Conclusione , Costrutto §. I. Epilogazione , Finimento , Finita sust. Serramento .

conclusus . v. Conchiuso , Costretto §. Imprigionato §. Racchiuso , Richiuso , Rinchiuso add.

concoctio . v. Concozione, Digestimento , Digestione .

concoctus . v. Concotto, Digesto add. Smaltito .

concoctu facilis . v. Digestibile .

concolor . v. Concolore .

concomitans . v. Concomitante .

concomitantia . v. Concomitanza .

concoquere . v. Concuocere , Cuocere §. VI. Digerire , Digestire . Fare digestione , Patire §. IV. Ricuocere § III. Smaltire .

concordans . v. Concordante .

concordare . v. Accordare §. II. Andare d'accordo , Comporre §. VII. Concordare , Concordiare , Fare concordia , Prendere §. XV.

concordem esse . v. Accordare §. II. Comporre §. VII. Dire §. XI. Prendere §. XV.

concordem reddere . v. Accordare .

concordes facere . v. Mettere d'accordo .

concordia . v. Accordamento , Accordio , Accordo , Concordia , Consonanza §. Riunione , Unione §. Unità §. II.

concordi fœdere vivere . v. Stare d'accordo .

concordissime . v. Concordatissimamente .

concorditer . v. A buon concio , Accordatamente , Concerto §. II. Concordatamente , Concordemente , Concordevolmente , Concordia §. Concordievolmente , Conserto sust. §. II. D'accordo , D'amore , e d'accordo , Di concordia .

concors . v. Accordato , Concordante , Concordato add. Concorde , Concordevole , Concordievole , Consono §. Unanime , Unito §. I.

concupiscere . v. Avere appetito , Concupire , Concupiscere .

concredere . v. Coocredere .

concremare . v. Fuoco §. XIII.

concrescere . v. Compigliare , Gelare .

concretio . v. Concrezione , Mistianza .

concretus . v. Concreto , Grumoso §.

concubina . v. Bagascia , Concubina , Drudo §. II.

concubinarius . v. Concubinario , Concubinatore .

concubinatus . v. Concubinato .

concubinus . v. Concubino .

concubinator . v. Concubino .

concubitus . v. Concubito , Dimestichezza §. II. Giacimento §.

conculcare . v. Calcare §. IV. Calpestare , Conculcare , Scarcare , Scalpicciare §. Scalpitare , Sopprimere .

conculcatio . v. Calpestamento , Conculcamento , Conculcazione , Pesta §. II. Pestío , Scalpicciamento , Scalpitamento .

conculcator . v. Conculcatore .

conculcatus . v. Calpestato , Conculcato , Scalpitato .

concumbere . v. Chiavare §. Infardare §. II. Montare §. I.

concupere . v. Concupiscere .

concupiscentia . v. Lussuria .

concupiscibilis . v. Concupiscevole , Concupiscibile .

concurrens . v. Concorrente .

concurrere . v. Andare a competenza , Andare a concorso , Concorrere , Concorso sust. §.

concursio . v. Concorrimento , Concorso sust.

concursus . v. Accorrimento , Concorrimento , Concorso sust. Corso §. VI.

concussio . v. Concussione , Dibattimento , Dicrollamento , Sbattimento , Sbattito . Scrollo .

concussor . v. Concussatore .

concussus . v. Dicrollato , Sbattuto , Scossa , Scotimento , Scrollato .

concutere v. Barattare , Battere §.XXXIV. Concussare , Dicrollare , Sbattere , Scassare §. I. Scuotere .

concuti , v. Riscuotere §.V. Sbattere §. II. Scagliare §.V. Scuotere , e §. IV. Tremare §. II.

condemnare . v. Condannare , Condennare , Dannare .

condemnatio . v. Condanna , Condannagione , Condannazione , Condennagione , Condennazione , Dannagione , Dannazione .

condemnator . v. Condannatore , Condennatore , Dannatore .

condemnatus . v. Dannato .

condensare . v. Condensare .

condensatio . v. Condensazione , Costrignimento §.

condensatus . v. Condensato .

condensitas . v. Condensamento .

condensus . v. Condenso .

condere . v. Compilare , Comporre §. I. Fare §.VI. e XXVI. Fare composizione §. Fare conserva , Fondare §.I. Fuggire §.IV. Mettere , Rimettere §.I. Riporre §.III. Suffolcere .

condere testamentum . v. Fare testamento.

condescendere . v. Andare §. VII.

condescensio . v. Condiscensione.

condescensus . v. Condescensione .

condictio . v. Convenente .

condictum . v. Concertato sust.

condimentum . v. Condimento , Conditura , Saporetto §.

condire . v. Condire .

condiscipulus . v. Condiscepolo .

conditio . v. Affare , Condizione , e §.III. Convegna §. Convenente § III. Disposizione §. II. Essere nome §. Fortuna §. IV. Grado §. II. Mena §. Partito §. I. Peso §. III. Qualità , Sorte §. I. Stato sust.

conditionalis . v. Condizionale , Condizionato §. I.

conditionem accipere . v. Fare partito §. II. Invitata §. Invito §.I. Tenere l'invito .

conditiones accipere . v. Dare a parti §.

conditiones injungere . v. Vincolare .

conditionibus dedere . v. Dare a patti .

conditor . v. Compilatore , Componitore , Compositore , Conditore , Facitore , Fondatore .

conditorium . v. Ripositorio , Ripostaglia , Ripostiglio . Segretario §. II.

conditura . v. Condimento , Conditura.

conditus . v. Composto §. III. Riposto .

conditus . v. Condito , Confettato , Confetto add.

condocefacere . v. Fare predica , Fare saggio §. IV.

condocefieri . v. Fare saggio §. V.

condolescere . v. Compiangere §. I.

condonare . v. Condonare , Fare grazia §. Perdonare .

condonatio . v. Condonazione .

condonator . v. Perdonatore .

condonatrix . v. Perdonatrice .

conducere . v. Conferire §. I. Fare effetto §. I. Mettere bene tra alcuni §. Noleggiare , Pigliare §. LIX. Servire §. VIII. Tornare §. XVIII.

conducibile esse . v. Fare effetto .

conducibile esse. v. Fare effetto.
conductio. v. Condotta §. III. Ferma.
conductor. v. Fiasolo.
conductus. v. Noleggiato.
conduplicatio. v. Raddoppiamento.
condus. v. Canovaio.
condylus. v. Nocca, congiuntura.
confarreare. v. Confarrare.
confarreatio. v. Confarrazione.
confarreatus. v. Confarrato.
confectio. v. Composto sust. Confezione §. I. Manipolazione.
confectus. v. Confettato, Confetto add. Macerato.
conferens. v. Conferente.
conferre. v. Affrontare §. V. Assomigliare, Comparagione §. Comparare, Comparazione §. IV. Comunicare, Conferire, e §. I. II. e III. Confrontare, Dire §. V. Fare comparazione, Fare effetto §. II. Paragonare, Participare §. II. Proporzionare, Riscontrare §. I. Scontrare §. II. Simigliare §. II. Somigliare §. Tornare §. XVIII.
conferre manus. v. Abboccare.
conferta mensura. v. Crusca §. III.
confertim. v. Balla §. II. Calcatamente, Colmo add. §. III.
confertus. v. Colmo add.
confessarius. v. Confessore.
confessio. v. Confessamento, Confessione, e §.
confessor. v. Confessatore, e §. Confessore §.
confessus. v. Confessato, e §. II. Confesso.
confestim. v. Breve avverb. §. Caldamente §. Contenente avverb. Di posta §. Di salto, Di subito, In un subito, In un tratto, Piede §. LIV. Polso §. VI.
conficere. v. Condurre §. X. Confettare, Conficere, Consacrare §. II. Consecrare §. Fare §. VI. e XXXVI. Fornire, Macerare §. I. Mettere al niente.
conficere instrumentum. v. Fare strumento.
confidens. v. Sicuro §. I.
confidere. v. Affidare §. III. Aver fidanza, Buono add. §. XI. Confidare, Cuore §. XXVIII. Dare animo §. II. Dare cuore §. II. Raffidare, Rifidare, Ripromettere §.
confidentia. v. Baldimento, Intrepidezza.
confidentissimus. v. Baldanzosissimo.
configere. v. Chiavare da Chiavo, e §. II. Chiovare §. II. Conficcare, Configere, Configgere.
configuratus. v. Configurato.
confinem esse. v. Vicinare.
confinis. v. Confine §. VI.
confinium. v. Confina, Confine.
confirmandi vim habens. v. Confermativo.
confirmans. v. Affermativo, Confermativo, Confortativo, Confortevole, Corroborante, Cresimante, Cresimatore.
confirmare. v. Affortire, Approvare §. Assodare, Autenticare, Confermare. Conficcare §. II. Consolidare §. Convalidare, Corroborare, Cresimare, Purificare §. I. Raffermare, Rassodare §. Riconfermare, Rifermare, Rinfrancare, Sfortificare.
confirmare se. v. Racconfortare.
confirmari. v. Cresimare §. Rassicurare §.
confirmatio. v. Approvagione §. II. Autenticazione, Conferma, Confermagione, Confermamento, e §. Confermazione, Consolidazione §. Corroborazione, Cresima §. Ferma §. I. Fermamento, Raferma, Ratificamento, Riconfermа, Riconfermazione, Riferma, Sodamento.
confirmationem conferens. v. Cresimante.
confirmationem conferre. v. Cresimare.
confirmator. v. Affermatore.
confirmatus. v. Confermato, Consolidato, Corroborato, Cresimato, Inanimito, Raffermo, Rassicurato, Ratificato, Rato, Rifermato.
confiscare. v. Confiscare, Incamerare §. I.
confiscatus. v. Confiscato.
confisus. v. Affidato add. Raffidato.
confitentem audire. v. Confessare §. V.
confiteri. v. Confessare, Fare confessione.
confixio. v. Chiavatura.
confixis palis munire. v. Palificcare.
confixus. v. Configimento.
confixus. v. Conficcato, Confitto.
conflagrare. v. Divampare.
conflare. v. Accivire.
conflatorium. v. Colatoio §. III.
conflatus. v. Conflato.
conflictare. v. Malmenare §. III.
conflictatus. v. Malconcio.
conflictus. v. Abbattimento, Affrontata, Affronto, Conflitto, Scontramento, Scontrazzo.
confligere. v. Abboccare, Affrontare §. I. Combattere, Dare neutr. pass. §. IV. Fare zuffa, Mano §. CLXVII.
confluens. v. Concorso add.
confodere. v. Conficcare §. I. Passare §. XXXIII. Sfondolare §. I. Sprofondare §. II.
confodiens. v. Trafiggente.
conformare. v. Conformare.
conformatio. v. Conformazione.
conformatio voluntatis. v. Rassegnazione.
conformatus. v. Conformato.
confortator. v. Confortatore.
confractio. v. Spezzatura.
confractor. v. Spezzatore.
confractus. v. Sgretolato.
confringere. v. Fare pezzi, Fracassare, Schiacciare, Stracassare, Sgretolare.
confugere. v. Concorrere, Contornare, Fare ricorso, Ricettare §. I. Ricogliere §. V. Ricorrere §. I. Ricoverare §. V. Rifuggire, Voltare §. III.
confugiens. v. Rifuggente.
confugium. v. Sotterfugio.
confundere. v. Confondere, Dare confusione, Discomporre, Disordinare, Garbugli §. I. Guastare §. II. Ingarabullare, Mescolare, Rabbuffare, Rimescolare, Rimischiare, Scompigliare, Smarrire §. II.
confundi. v. Andare sossopra, Aver confusione.
confundi animo. v. Sbalordire.
confusa coacervatio. v. Appiastricciamento.
confuse. v. Alla confusa, Confusamente, Disordine §. III. Frastagliatamente, In confuso, Ingrosso §. Inordinatamente, Mescolatamente, Mischiatamente, Scompigliatamente, Smarritamente.
confusio. v. Brodetto §. II. Confondimento, Confusione, Disordinanza, Disordinazione, Disordine, Garbuglio, Guazzabuglio, Inordinatezza, Mescolamento, Mescolanza, Mischiamento, Mischio sust. Rimescolamento, Smarrigione, Smarrimento §. II. Sommovimento, Volume §. II.
confusus. v. Confuso, Errato, Inordinato, Mescolato add. e §. Misto. Scompigliato, Sgombinato, Sviato §.
confutare. v. Affutare, Confondere §. IV. Confutare, Differmare, Riprovare §. II.
confutatio. v. Confutamento, Confutazione, Differmamento, Riprovagione.
confutatorius. v. Confutatorio.
congaudere. v. Congaudere.
congelare. v. Agghiacciare, Assevare, Congelare, Raggelare, Rassegare.
congelascere. v. Gelare, Ghiacciare.
congelatio. v. Aggelazione, Congelamento, Congelazione, Gelamento.
congelatus. v. Congelato.
congeminare. v. Geminare.
congener. v. Omogeneo.
congerere. v. Abbicare, Accumulare, Aggroppare §. Ammassare, Ammontare, Ammonticare, Ammonticellare, Ammonzicchiare, Ammuricare, Fare bica, Inzeppare, Massa §. II. Rammassare, Rammontare.
congeries. v. Ammasso, Bica §. I. Colmo sust. §. II. Congarie, Empimento, Empitura, Fascio §. III. Filastrocca, Folla §. Gruzzo, Gruzzolo §. Massa, Mescuglio, Mora per Monte di sassi, Mucchio, Profluvio §. Stipa §. I. Stivamento.
congeries deformis. v. Massaccia.
congeries omnis generis impedimentorum. v. Bagagliume.
congerro. v. Motteggiatore.
congestus. v. Accumulato, Rammassato.
congius. v. Bottaccio, Cogno.
congius minor. v. Borraccina.
conglaciatus. v. Aggelato.
conglobari. v. Rappallottolare §. I.
conglobatus. v. Ammucchiato, Conglobato.
conglomeratus. v. Conglomerato.
conglutinandi vim habens. v. Conglutinativo.
conglutinare. v. Appiastricciare, Appiastriccicare, Conglutinare, Impastare §. Incollare, Rincollare.
conglutinari. v. Assevare, Fare presa, Presa §. XII. Rassegare.
conglutinatus. v. Conglutinato, Incollato.
congratulari. v. Congaudere.
congredi. v. Abboccare, e §. I. Accontare, Affrontare, Attestare §. II. Avvisare §. VIII. Negoziare §. II. Percuotere §. III.
congregare. v. Accogliere, Adunare, Aggroppare §. Aunare, Coadunare, Congregare, Ragunare.
congregari. v. Aggreggiare §. Convenire §. V.
congregatio. v. Accolta, Accozzamento, Adunamento, Adunazione, Congrega, Congreganza, Congregazione, Convento, Raccozzamento, Ragunazione.
congregator. v. Ragunatore.
congregatus. v. Adunato, Ammassato, Ragunato.
congressus. v. Abboccamento, Accontanza, Affrontata, Assaltamento, Assembraglia, Avvisaglia, Avvisamento §. II. Broccata, Congresso, Incontramento, Intoppo, Ritrovato sust. Ritruovo, Scontrazzo, Sessione.
congressus. v. Azzuffato.
congrue. v. Corrispondentemente.
congruens. v. Accostante, e §. Atto add.

Concordevole, Concordievole, Conformativo, Conforme add. Conformevole, Congruente, Connaturale, Consentaneo, Convenevole add. Conveniente add. Corrispondente add. Onesto add. §. Rispondente §.
congruenter. v. Giustamente §. I.
congruentia. v. Combagiamento, Commessione §. Concordagione, Concordanaa, Conformità, Congruenza, Convegnenza §. Convenenza §. Corrispondenza.
congruere. v. Combaciare §. Combagiare, Concordare, Concordiare, Confare §. Convenire §. II. e III. Corrispondere, Fare g'uoco §. IV. Raffrontare §. II. Riscontrare §. I. Sangue §. XII. Sigillare §. II.
congruitas. v. Combagiamento.
congrus. v. Gavonchio, Grongo.
congruus, v. Congiuo, e §. I. Dovuto add.
conicè. v. Conicamente.
conicus. v. Conico.
conjectare. v. Congetturare, conghiettuiare.
conjectatus. v. Congetturato, Conghietturato.
conjector. v. Conghietturatore.
conjectura. v. Congettura. Conghiettura, Conietrura, Presunzione §. I.
conjectura assequi. v. Apporre §. III.
conjectura augurari. v. Discrezione §. II.
conjecturalis. v. Conghietturale.
conjecturam facere. v. Congetturare, Conghietturare, Fare argomento.
conjectus. v. Lanciato.
conjicere. v. Congetturare, Conghietturare, Conietturare, Fare argomento.
conjicere se in pedes. v. Gamba §. III.
coniscare. v. Fare a' cozzi, e §. I.
conjugalis. v. Congiugale, Coniugale.
conjugare. v. Congiugare, e §.
conjugari. v. Andare a marito.
conjugatus. v. Congiugato, Coniugato, e §. I. e II.
conjugium. v. Congiugio, Coniugio, Maritaggio, Mogliazzo.
conjunctè. v. Congiuntamente.
conjunctim. v. Congiuntamente.
conjunctio. v. Accessione, Accoppiamento, Aggiugnimento, e §. Congiugnimento, Congiungimento, Congiunto sust. §. II. Congiunzione, Giugnimento, Giuntura §. Parentaggio, Raggiugnimento, Unimanto, Unità §. I.
conjunctio inseparabilis. v. Indivisibilità.
conjunctissimus. v. Congiuntissimo.
conjunctus. v. Concatenato, Congiunto add. Copulato, Immarginato, Impalmato, Ingiunto.
conjungendi vim habens. v. Coniuntivo.
conjungere. v. Aggiugnere §. I. Collegare, Commettere §. VI. Congiungere, Contrarre §. I. Ingiugnere, Raggiugnere §. I. Rannodare §. I. Unire.
conjungere necessitudinem cum aliquo. v. Intrinsicare.
conjungi. v. Appaiare §. I. Assembrare §. II. Continuare §. Giugnere §. I.
conjunx. v. Moglie, Moglieta.
conjurans. v. Congiurante.
conjurare. v. Congiurare.
conjurata. v. Conspiratrice, Cospiratrice.
conjuratio. v. Aggiurazione, Congiura, Congiuramento, Conspirazione, Cospirazione, Giura, Iura.
conjuratus. v. Congiurato, Congiuratore, Conspirato, Giurato per Congiurato.
conjux. v. Consorte, Femmina §. I. Moglieta.
connaturalis, v. Connaturale.
connectere. v. Affibbiare, Connettere, Contrarre §. I. Fibbiare, Incastonare §. Intrecciare.
connexio. v. Accostatura, Connessione, Genologia § Incatenatura.
connexus. v. Connesso, Incastonato, Incavicchiato.
conniventia, v. Connivenza.
connivere. v. Fare la gatta morta, Gattone §. II. Grosso §. XXII.
connubialis. v. Maritale, Matrimoniale.
connubium. v. Connubio, Maritaggio, Maritamento, Maritazione, Matrimonio, Mogliazzo.
connubium dirimere. v. Parentado §. IV.
connumerare. v. Connumerare.
conoides. v. Conoide.
conopeum. v. Cortinaggio, Padiglione, Zanzariere.
conquassare. v. Conquassare, Fracassare, Stracassare.
conquassatio. v. Conquasso, Fracassamento, Fracasso.
conquassatus. v. Conquassato, Fracassato.
conquerens. v. Rammaricante, Rammaricatore.
conqueri. v. Attapinare, Biasimare §. I. Blasmare, e §. Compiangere, Condolere, Cordogliare, Dolere, Fare cordoglio, Fare doglianza, Fare dolore §. Fare lamentanza, Fare lamento, Fare querimonia, Fare romore §. I. Fare scalpore, Lagnare, Lamentare, Miagolare §. Mugolare, Piagnere §. I. Pigolare §. Querelare §. Rammaricare, Rancurare, Reclamare, Ridolere §. Rimpiagnere, Ripiagnere §. Tirare §. CXVII.
conquestio. v. Compianto sust. Rammaricazione, Rammarichio.
conquestus. v. Compianto sust. Cordoglienza, Cordoglio, Rammaricamento, Rammarico.
conquirere. v. Fare provvisione, Procaccio §. I. Raccattare §. II. Richiedere §. II.
consalutare. v. Salutare §. II.
consanescere. v. Guarire §. Guerire §. Sanare §. I.
consanguineus. v. Carnale §. II. Congiunto sust. Consanguineo. Distretto §. IV. Parente, Propinquo §. Sanguineo §.
consanguinitas. v. Consanguinità, Parentado, Parentaggio, Parenteria, Parentezza, Sanguinità.
consarcinare. v. Imballare.
conscendens. v. Sagliente.
conscendere. v. Inarpicare.
conscensus. v. Montata, Montato, Scalato.
conscientia. v. Conscienza, Coscienzia, Rimordimento, Rimorsione, Rimorso sust.
conscientia illigare. v. Intignere §.
conscientiæ vis. v. Morso §. III.
conscientiam lædere. v. Mettere di coscienza.
conscius. v. Complice, Consapevole, Consappiente, Conscio, Intendente §. I. Intinto §. Sapevole.
conscribere. v. Conscrivere, Distendere §. I. Dittare §.
conscribillare. v. Scarabocchiare, Schiccherare, Scombiccherare.
conscriptus. v. Conscritto.
consecrare. v. Consacrare, Consagrare, Consecrare, Consegrare.
consecratio. v. Consacrazione. Consagrazione, Consecrazione, Consegrazione, Sagra, Sagrazione.
consecratus. v. Consacrato, Consagrato, Consecrato, Consegrato.
consectari. v. Rasentare.
consectarium. v. Conseguenza,
consectatrix. v. Seguitatrice.
consecutio. v. Acquisizione, Acquistamento.
consenescere. v. Attempare.
consensio. v. Accordanza.
consensum dare. v. Dare consenso.
consensus. v. Assentimento, Assento, Concordagione, Concordanza. Consenso, Consentimento, Corrispondenza, Simpatia.
consentaneus. v. Accordante, Consentaneo, Proporzionale, Proporzionato, Proporzionevole.
consentiens. v. Acconsenziente, Consentitore, Consentitrice, Consenziente.
consentire. v. Acconsentire, Assentire, Attagliare §. I. Concedere §. IV. Concredere §. II. Consentire, Contentare §. II. Dare consenso.
consequens. v. Conseguente, Conseguitante, Convenevolenza §.
consequens esse. v. Andare in conseguenza.
consequenter. v. Consequente §. II. Conseguentemente, Conseguenza §. II. Consequentemente, In conseguenza, Seguentemente, Succedevolmente.
consequentia. v. Conseguenza, e §. I. Consequenza, Susseguenza.
consequi. v. Acquistare, Avere verb. §. II. Conquistare, Conseguire, e §. I. Conseguitare, e §. Eredare, Ottenere, Tirare §. LXXXXI.
consequutio. v. Consecuzione.
consequutor. v. Conseguitatore.
consertus. v. Conserto add.
conservare. v. Confermare, Conservare, Mantenere, Piede §. LVII. Ritenere §. V. Tenere in piè.
conservari. v. Piede §. L.
conservatio. v. Conservagione, Conservamento, Conservazione. Mantenimento, Preservamento, Servamento.
conservator. v. Conservadore, Conservatore, Mantenitore.
conservatrix. v. Conservatrice.
conservatus. v. Bentenuto.
conservitium. v. Conservaggio.
conservus. v. Conservo.
considerandum aliquid proponere. v. Mettere in considerazione.
considerans. v. Considerante.
considerantèr. v. Consideratamente.
considerantia. v. Consideranza.
considerare. v. Avvertire §. Considerare, Notare §. I. Pesare §. V.
consideratè. v. Consideratamente, Maturamente, Pesantemente §.
consideratio. v. Consideramento, Consideranza, Considerazione, Riflessione §.
considerator. v. Consideratore.
consideratus. v. Considerato, e §. Squadrato §.
considere. v. Assedere, Assidere, Sidere.
consignatio. v. Consegnazione.
consiliarius. v. Consigliere, Consiglio §. III.

consilia sua communicare. v. Scoprire §. III.
consiliator. v. Consigliante, Consigliatore.
consiliatrix. v. Consigliatrice.
consilii expers. v. Sconsigliato §.
consilii incertum facere. v. Partito §. IX.
consilii inops. v. Disconsigliato.
consilio inito. v. Partito §. XIII.
consiliosus. v. Consigliativo.
consilium. v. Andamento §. II. Andare sust. §. I. Animo §. IV. Avviso, Consiglio, e §. I. e II. Consulta §. I. Consulto, Deliberagione, Diliberazione, Disegno §. I. Disposizione, Fattura §. I. Partito §. II. e III. Pensata, Ripiego, Saputa, Spediente sust. Umore §. II.
consilium capere. v. Consiglio §. VI. Dare capo §. II. Pigliare §. X. Riconsigliare §.
consilium dare. v. Consigliare, Consiglio §. VIII. Dare consiglio.
consilium dirimere. v. Rompere §. XIII.
consilium frangere. v. Incanto § I.
consilium habere. v. Consigliare §. III. Stare a concistoro.
consilium inire. v. Consiglio §. VII.
consimilis. v. Consimile, Somigliante.
consimillimus. v. Consimilissimo.
consistens. v. Consistente.
consistere. v. Accessare, Affermare §. I. Affiggere §. II. Alto avverb. §. II. Arrestare §. I. Astallare, Attendere §. IV. Consistere, e §. I. Fermare §. I. Giacere §. IV. Persona §. VI. Posare §. IV. Restare §. III. Ricessare, Sopra §. XIX. Stare in petto, e in persona, Stare per Consistere, Stare per Fermarsi ritto.
consistere cunctabundum. v. Appillottare.
consistorialis. v. Concistoriale.
consistorium. v. Concestoro, Concistorio, Concistoro, Consistoro.
consistorium convocare. v. Fare concistoro.
consitus. v. Consito, Seminato add.
consobrini. v. Fratello §. IV.
consobrinus. v. Consobrino, Cugino.
consociatio. v. Convoglio, Convoio.
consodalis. v. Consodale.
consolari. v. Confortare, Consolare, Dare consolazione, Fare consolazione, Sfogare §. I.
consolatio. v. Confortamento, Conforto §. II. Consolamento, Consolanza, Consolare add. §. II. Consolazione, Riconsolamento.
consolationem adhibere. v. Consolare, Racconsolare.
consolator. v. Confortante, Racconsolatore.
consolatorie. v. Consolatoriamente.
consolatorius. v. Confortatorio, Consolativo, Consolatorio.
consolatrix. v. Consolatrice, Sovvenitrice.
consolida media. v. Morella.
consolidare. v. Consolidare, Sodare, Solidare.
consolida regia, vel regalis. v. Fiorcappuccio, Rigaligo.
consolidare rationes. v. Saldo sust. §.
consolidatio. v. Consolidamento, Consolidazione, Riscaldamento, Saldamento.
consonans. v. Accordante, Accordevole, Consonante.
consonare. v. Consonare, e §. Consuonare.
consonans. v. Accordante, Consono.
consors. v. Consorte §. Consorto.
consortium. v. Consorzio.
consparsus. v. Cosparto.
conspectus. v. Adocchiato, Aguardamento, Cospetto, Mirato, Presenza, Rimirato, Vagheggiato.
conspergere. v. Conspergere, Cospergere, Intrigiadare §. Spruzzare.
conspersus. v. Cosperso, Seminato §. Sparso §. I.
conspicere. v. Allucciare, Conspicere, Provvedere §. III. Rimirare.
conspici. v. Apparere.
conspicillum. v. Occhiale sust.
conspicue. v. Notabilmente, Riguardevolmente.
conspicuum reddere. v. Fare visibile.
conspicuus. v. Apparente, Conspicuo, Cospicuo, Notabilissimo, Parvente, Riguardato §. I. Riguardevole, Spectabile, Splendente, Splendido.
conspirans. v. Conspiratrice, Cospiratrice.
conspirare. v. Congiurare, Conspirare, Cospirare.
conspiratio. v. Ammutinamento, Congiura, Congiurazione, Conspirazione, Cospirazione, Giura, Serra §.
conspirator. v. Conspiratore, Cospiratore.
conspiratores. v. Congiura §. I.
conspiratus. v. Conspirazione.
conspiratus. v. Conspirato, Cospirato.
conspurcare. v. Sporcare.
conspurcatus. v. Sporco.
consputus. v. Sputato.
constans. v. Costante, e §. Fermo add. e §. I. Grave §. IV. Impermutabile, Saldo §. III. Sodo §. I. Tenace §. II.
constanter. v. Costantemente, Perseverantemente, Perseveratamente, Risolutamente.
constanter asserere. v. Fuoco §. XXX.
constantia. v. Costanza, Fermezza, Immurazione, Intimidità, Perseveranza, Perseverazione, Saldezza §. Sodezza §. Sofferenza.
constantiam eximere. v. Sbigottire.
constanti animo. v. Alla dura.
constanti animo esse. v. Cuore §. XLVIII. Dura §. Duro §. X.
constanti, firmo, erecto animo esse. v. Fare cuore §. III.
constantissime. v. Costantissimamente, Fermissimamente, Saldissimamente.
constantissimus. v. Costantissimo, Fermissimo.
constare. v. Constare, Costare, e §. IV. Montare §. II. Parere §. II. Valere per Essere di prezzo.
constellatio. v. Costellazione, Figura §. V.
consternare. v. Disanimare §. I. Ravvilire.
consternari. v. Atterrire §. Avvilire §. Costernare, Disanimare §. II. Fiaro §. X. Incodardire, Misvenire, Sbaldanzire, Sconfortare §. Scoraggiare §. Sgomentare §. Smagare, Stramazzare §. Stramortire, Svenire, Trafelare, Tramezzare.
consternatio. v. Abbattimento §. I. Accasciamento, Accoramento, Accorazione, Allibbimento, Cadimento §. III. Costernazione, Discoraggiamento, Dismarrimento, Marrimento, Sfinimento, Sgomentamento, Sgomento, Smarrigione, Smarrimento §. II. Trafelamento, Turbanza.
consternatissimus. v. Discoratissimo.
consternatus. v. Abbiosciato, Allibbito, Atterrito, Avvilito §. Costernato, Scoraggiato, Sgomentato, Smagato, Stramazzato, Strangosciato, Svenuto, Trafelato, Tralunato §.
consternere. v. Tartassare.
constipandi vim habens. v. Costipativo.
constipare. v. Costipare, Ricondensare, Strivare.
constipatio. v. Costipamento, Costipazione, Strignimento.
constipatus. v. Afferrato, Costipato, Strivato.
constipatus in morem cespitis. v. Cespugliato.
constituens. v. Costitutivo, Costituitore.
constituere. v. Antiporre §. Argomentare §. II. Assegnare, Comporre §. II. Constituire, Convertire §. I. Costituire, Creare §. II. Cuore §. LII. Dare ordine, Destinare, Determinare, Diliberare §. III. Dirizzare §. III. Disegnare §. IV. Disporre, Divisare, Fermare §. IV. Formare §. I. Imporre §. V. Mettere cuore §. Ordinare, Porre §. III. Proporre §. Riconsigliare §. Risolvere §. III. Stabilire, Stanziare, Statuire, Tassare, Temperare §. II.
constituta mercede opus faciendum conducere, locare. v. Cottimo.
constitutio. v. Condizione §. II. Constituzione, Costituzione, Decreto, Determinamento, Determinazione, Stabilimento, Stanziamento, Statuto.
constitutionum municipalium conditor, emendator. v. Staturario.
constitutor. v. Costituitore.
constitutus. v. Costituito, Decreto add. Deliberato, Destinato add. Disegnato §. Stabilito, Stanziato, Statuito.
constrictio. v. Costrignimento, Costrizione, Stretta, Strettura, Strignimento.
constrictus. v. Constringimento, Costretto, Stretto add. e §. I.
constringere. v. Concatenare, Distrignere, Serrare §. VI.
constringi. v. Aver la stretta.
constructio. v. Costruzione, Dificazione, Edificazione, Edifizio, Muramento.
constructus. v. Construtto add. Costrutto, Fabbricato.
construere. v. Construire, Costruire, Edificare, Fondare §. I.
constuprare. v. Strupare.
consubstantialis. v. Consustanziale.
consuere. v. Cucire, Imbastire.
consuescere. v. Correre §. XLII.
consuetudine alicujus uti. v. Usare §. I.
consuetudine conjungi. v. Dimesticare §. III.
consuetudine junctus. v. Bazzica.
consuetudinem habere. v. Participare §. I.
consuetudinem sequi. v. Fatto §. XIII.
consuetudo. v. Accostumanza, Assuefazione, Consuetudine, Contezza §. Costuma, Costumanza, e §. II. Costume, Dimestichezza, Domestichezza, Ordine §. VII. Pratichezza, Solere nome, Stile per Costume, Stilo per Costume, Vezzo per Modo di procedere, Usamento §. Usanza, e §. II. Usato sust. Uso sust.
consuetus. v. Consueto, Consuetudinario, Ordinario add. Usato add.
consul. v. Consolo, e §. VI.

consularis. v. Consolare add.
consulariter. v. Consolarmente.
consulatus. v. Consolatico, Consolato.
consulendi tantum vim habens. v. Consultivo §.
consulere. v. Consigliare §. II. Consiglio §. IV. Dare riparo, Mandare §. VIII. Mettere rimedio, Provvedere §. I. Riparare.
consulere aliquem. v. Consigliare §. IV.
consules. v. Consolo §. II.
consultare. v. Collegiare, Consigliare §. III. Consultare, Diliberare §. IV. Fare consulta, Fare negozio §. II. Fare seggia, Fare sessione, Negoziare §. I. Tenere parlamento.
consultatio. v. Consulta, Consultazione, Consulto.
consultationi subjicere. v. Fare negozio §. II.
consulte. v. Conosciutamente, Consigliatamente, Consultoriamente.
consultissime. v. Appensatissimamente.
consultissimus. v. Consigliatissimo.
consulto. v. A bel diletto, A bello studio, Ad arte. A diletto, A industria, A posta, A posta fatta, Appostatamente, A sciente, A sciente, A talento, Avvertentemente, Avvisatamente §. Conoscintamente, Diletto §. II. Diliberatamente, Exproposito, In prova, Pensatamente, Posta §. XIII. e XVI. Prova §. XI. Saputamente, Scientemente, Studievolmente, Studio §. VI. Studiosamente.
consulte agere. v. Fare a posta.
consultor. v. Consigliante, Consultore.
consultorum conventus. v. Consulta §. I.
consultus. v. Consigliato, Consultato, Diliberato.
consumendi vim habens. v. Consuntivo.
consumens. v. Consumante.
consumere. v. Consumare, Liverare §. I. Logorare, Piluccare §. Sfare, Straniare §. II.
consummare. v. Consumare §. III.
consummatio. v. Consunzione.
consummatus. v. Compiuto §. II. Condotto add. §. I. Consumato §.
consumptio. v. Consumamento, Consumanza, Consumazione. Consumo, Consunzione, Struggimento.
consumptor. v. Consumatore, Logoratore.
consumptrix. v. Consumatrice.
consumptus. v. Consumato add. Consunto, Logoro add. Sfatto.
consurgere. v. Consurgere.
consutura. v. Costura.
consutus. v. Cucito add. Imbastito.
contabescere. v. Morire §. III. Scarnare §. II. Sottigliare §. I.
contabulatus. v. Tavolato add.
contactus. v. Contatto.
contages. v. Infezione, Maladizione §.
contagio. v. Infermeria §. I. Maledizione §.
contagione infectus. v. Appestato.
contagiosissimus. v. Appiccatissimo.
contagiosus. v. Appiccativo, Contagioso.
contagium. v. Contagio, Contagione, Infermeria §. I. Mortalità.
contaminare. v. Contaminare, Imbrattare, Inviziare, Macchiare.
contaminatio. v. Contaminazione, Disfioramento §.
contaminatissimus. v. Contaminatissimo.
contaminatus. v. Contaminabile, Contaminato, Sporcato, Viziato §. II.
contegere. v. Colorare §. III. Palliare, Ricoperchiare, Ricoprire.
contemnendus. v. Beffevole, Burlevole, Contentibile, Dispettabile, Dispettevole, Dispetto add. Dispettoso §. Dispregevole, Dispregiabile, Disprezzevole.
contemnens. v. Non curante, Spregiante, Sprezzante.
contemnere. v. Burlare, e §. III. Contennere, Dispregiare, Disprezzare, Fare beffa §. Gabbare §. I. Gabbo §. II. Mettere in abbandono, Mispregiare, Negligere, Schernire §. Sdegnare, Stimare §. II. Truffare §. Vagliare §. III. Vile §. I. Vilificare.
contemperare. v. Contemperare.
contemplans. v. Contemplante, Speculante.
contemplari. v. Agguardare, Contemplare, Contemprare §. Mirare §. I. Rimirare, Speculare, Stare in contemplazione, Vagheggiare §.
contemplatio. v. Agguardamento, Contemplamento, Contemplanza. Contemplazione, Speculazione, Teorica.
contemplatione dignus. v. Contemplabile.
contemplativus. v. Contemplativo.
contemplator. v. Contemplante, Contemplatore, Speculativo, Vagheggiatore.
contemplatrix. v. Contemplatrice.
contemptibilis. v. Dispettevole.
contemptim. v. Dispettivamente, Dispregevolmente, Disprezzantemente, Disprezzevolmente, Spregevolmente, Sprezzevolmente, Strapazzatamente.
contemptio. v. Vilipendio.
contemptissimus. v. Dispettissimo, Dispregiatissimo.
contemptor. v. Disdegnoso, Dispregiatore, Disprezzatore, Schernitore, Spregiatore, Sprezzatore.
contemptrix. v. Deriditrice, Dispregiatrice, Schernitrice, Spregiatrice.
contemptui habere. v. Avere in dispregio.
contemptui habitus. v. Strapazzato.
contemptus. v. Dispetto §. I. Dispregiamento, Dispregio. Disprezzamento, Disprezzo, Noncuranza, Spregiamento, Spregio, Sprezzamento, Sprezzatura, Sprezzo.
contemptus. v. Burlato, Contento §. II. Dispettato, Dispetto add. Dispregiato, Disprezzato, Strapazzato, Vilipeso.
contendens. v. Contastante, Contendente, Rissante.
contendere. v. Andare a gara, Aver contrasto, Batostare, Brigare, Contastare, Contendere, e §. I. Cozzare §. III. Fare batosta, Fare contenzione, Fare contesa, Fare contrasto, Forzare §. Gareggiare, Giostrare §. II. Orzare §. Piatire §. I. Questionare, Quistionare, Quistioneggiare, Rissare, Stare in contrasto, Taccolare §. Tencionare.
contente aliquem habere. v. Tenere a segno.
contentio. v. Accapigliamento, Brigata, Calcitrazione §. Contastamento, Contrasto, Contendenza, Contendimento, Contenzione, Contesa, Contrastamento, Disparere, Gara, Gareggiamento. Misléa, Mistia, Prova §. III. Questionamento, Quistionamento, Quistione, Ressa §. Rissa, Screzio, Tenza, Tira.
contentiose. v. Contendevolmente, Contenziosamente, Riottosamente.
contentiosus. v. Garofello add.
contentivus. v. Contentivo.
contentum. v. Contento §. I.
contentum esse. v. Appagare §. Contentare §. I. Piacere §. Stare contento, Togliere §. VIII.
contentus. v. Appagato, Consolato add. Contentato, Contento add.
conterere. v. Amminutare, Attritare, Contritare, Frustare §. III. Grattugiare, Logorare, Macinare §. III. Sbriciolare, Sbrizzare §.
conteri. v. Spolverare §. II.
conterminare. v. Confinare §. I.
conterminum esse. v. Confinare §. I.
conterminus. v. Confinante, Contermi-nale.
conterraneus. v. Compatriota, Compatriotto.
contestari. v. Contestare.
contestatio. v. Contestazione.
contestatus. v. Contestato.
contestes. v. Contesto sust. §.
contexere. v. Contessere, Riempiere §. III.
contextus. v. Contesto add. Testo per Componimento.
contignatio. v. Baico, Palco.
contignationem construere. v. Impalcare.
contiguitas. v. Contiguità.
contiguus. v. Contiguo.
continens. v. Contenente, e §. Continente, e §. Continovato, Continuato, Fermo §. VII. Terra §. X.
continenter. v. Continentemente, Continuatamente, Di continuo, Di filo, Di lungo, Distesa §. I. Disteso avverb.
continentia. v. Continenza §. I. Moderanza.
continentissime. v. Continentissimamente.
continentissimus. v. Continentissimo.
continere. v. Comprendere §. IV. Contenere, e §. III. Distrignere §. II. Serrare §. III.
contingens. v. Contingente, e §. Contingenza §. I.
contingenter. v. Contingentemente.
contingentia. v. Contingenza.
contingere. v. Accadere, Addivenire, Capo §. LXIV. Contingere, Dare neutr. pass. §. XIV. Incogliere §. Intervenire, Intravenire, Mano §. LIX. Nascere §. III. Occorrere §. I. Seguire §. IV. Toccare §. X.
continuare. v. Continovare, Continuare, Seguire §. I.
continuatio. v. Bastanza, Continova, Continovamento, Continovanza, Continovazione, Continovità, Continua, Continuamento, Continuanza, Continuazione, Continuità, Perseguitazione §. Perseguizione §. Proseguimento.
continue. v. Alla distesa §. A tutto andare, Continovatamente, Continovo avverb. Continuamente, Continuatamente, Continuo avverb. Per §. LXXV. Tutto §. XIV. e XVII.
continuo. v. Diliveramente, Di tratto, Diviatamente, Subitamente, Tutto §. XV.
continuus. v. Continovato, Continovo add. Continuato, Continuo, e §. II.
contorquere. v. Attorcere, Attortigliare, Avvolticchiare, Contorcere, Scontorcere, Torciare, Torcigliare.
contorsio. v. Contorcimento, Contorsione.
contortio. v. Ritortura, Scontorcimento.
contortus. v. Avvolto §. I. Contorto, Lanciato, Rintorto, Scontorto.

contra. v. A per Inverso, A conttadio, A contrario, Addirimpetto, A dirimpetto, A fronte, Al contrario, Al dirimpetto, Alla rincontra, All' incontra §. II. All' incontro, Allo 'ncontro, e §. A petto, A rimpetto, A riscontro, Con §. II. Contra, Contro, e §. I. Conversamente, Da fronte, Di contra, Di rimpetto, Di rincontro, Di rintoppo, E converso, Fronte §. IV. In §. IV. Incontra, Incontro, e §. II. e IV. Inverso §. II. Per §. XLVII. LI. LXXVI. LXXIX. e XCIV. Rincontro preposiz. Sopra §. II. Verso preposiz. §. I.
contra afferre. v. Opporre.
contra audenter ire. v. Dente §. III.
contractio. v. Accorciamento, Accorciatura, Attrazione §. Contraimento, Contrazione, Crespamento, Crespezza, Raggrinzamento.
contractum in scripturam redigere. v. Carta §. VII.
contractura. v. Strignitura.
contractur. v. Carta §. V. Contrattazione. Contratto sust. e §. Instrumento §. Obbligagione, Obbligazione.
contractur. v. Accorciato, Appiccinito, Contratto add. Imbreviato, Raccorciato, Ragguzzolato, Rannicchiato.
contractus musculorum. v. Granchio §. II.
contradicens. v. Contraddicente, Contradicente.
contradicere. v. Contraddire, Contradire, Misdire §. Replicare §. II.
contra dicere. v. Dare contro.
contradictio. v. Contraddetto sust. Contraddicimento, Contraddittura, Contraddizione, Contradizione.
contradictor. v. Contraddicitore, Contraddittore.
contradictorius. v. Contraddittorio, Contraddittorio.
contra facere. v. Dare contro.
contrahens. v. Contraente.
contrahere. v. Accrespare, Contrarre, e §. IV. Raggricchiare, Raggruzzare, Rannicchiare.
contrahere frontem. v. Cesso §. III.
contrahere se. v. Ritirare §. II.
contrahi. v. Rattrappare §.
contra hostem stare. v. Fronteggiare.
contraire. v. Contraire, Fare incontro §. II.
contra legem committere. v. Contraffare, Contravvenire.
contra niti. v. Fronte §. VI.
contraria actio. Contraoperazione.
contrarie. v. Contrariamente.
contraria litera. v. Contrallettera.
contrarietas. v. Contraddizione, Contradiamento, Contradizione, Contrarietà, Contravversità.
contrario. v. Per §. LXXVI.
contrarium. v. Distorno, Opposito sust. Opposto sust.
contrarium effectum sortiri. v. Andare a rovescio §.
contrarium facere. v. Fare a posta.
contrarius. v. Contradio add. Contradioso, Contrario add. Contrarioso, Controverso, Disforme, Incompatibile, Inversato, Opposito add. Opposto add. Ritroso add.
contra vere. v. Ove §. II.
contrectabilis. v. Maneggiabile.
contrectare. v. Brancicare, Gualcire, Palpare, Palpeggiare, Trafficare §. II. Trattare §. IV.
contrectatio. v. Maneggiamento.
contrectatus. v. Gualcito, Rimenato.
contremiscere. v. Battere §. XIX. Contremire, Rittremare.
contribuere. v. Contribuire.
contributio. v. Contribuzione.
contristandi vim habens. v. Accoratoio.
contristans. v. Attristante.
contristare. v. Accorare, Annoiare, Attristare, Contristare, Fare tristo, Gramare.
contristari. v. Dare dolore §.
contristator. v. Contristatore.
contristatrix. v. Contristatrice.
contristatus. v. Contristato.
contrite. v. Contritamente.
contritio. v. Contrizione, Penitenza §. II. Sminuzzamento.
contritum esse. v. Contrire.
contritus. v. Sminuzzamento.
contritur. v. Contritato, Contrito, e §. Grattato, Grattugiato, Logoro add. Sbriciolato.
controversia. v. Appello. §. I. Briga §. I. Contendenza, Controversia, Dibattimento §. Differenza §. Lite, Piato §. I. Prova §. III. Riotta, Ripetío, Riffa.
controversiam dijudicare. v. Ragione §. XVII.
controversias componere. v. Racconciare §. I. Riconciare §. III.
controversus. v. Litigato.
contubernalem esse. v. Fare camerata.
contubernalis. v. Camerata §.
contubernium. v. Camerata.
contueri. v. Dare occhio.
contumacem esse. v. Capo §. XXXVI.
contumacia. v. Contumace sust. Contumacia, Disubbidienza, Miscredenza §. Orgoglio.
contumaciter. v. Contumacemente.
contumax. v. Contumace add. Disubbidente, Scredente §.
contumelia. v. Acciacco, Affronto §. Aggravio, Contumelia, Disdegno §. Dispetto sust. Gravezza §. II. Noia §. II. Onta, Ontanza, Rampogna, Scherna, Schernimento, Scherno, Smacco, Soperchianza §. Soperchieria, Soperchio §. II. Sopruso, Stranezza, Strapazzo, Strazio §. Torto add. §. II. Villananza, Villanía.
contumelia affectus. v. Conviziato, Ontato.
contumelia afficere. v. Dare §. XIII. Fare affronto, Fare onta, Fare scerna, Oltraggiare, Ontare, Schernire, Soperchiare §. I.
contumeliam dicere. v. Rampognare, Svillaneggiare.
contumeliam facere. v. Fare vergogna, Fare villanía.
contumelias inferre. v. Sbottonare §. Sputare §. IV.
contumeliis affectus. v. Improperato, Svillaneggiato.
contumeliis afficere. v. Stranare §.
contumeliis se invicem lacessere. v. Proverbiare §.
contumeliose. v. Contumeliosamente, Dispettosamente, Oltraggiosamente, Ontosamente, Schernevolmente, Spregevolmente, Straziosamente, Superbamente.
contumeliosissimus. v. Contumeliosissimo.
contumeliosus. v. Adontoso, Contumelioso, Ontoso, Rampognoso, Rimbrottevole, Rimbrottoso, Schernevole, Scherniano, Soperchiante, Soperchievole §. Strazievole.
contundere. v. Ammaccare, Ammorzare §. I. Dibattere, Ribattere §. I. Schiacciare.
conturbare. v. Battere §. LI. Conturbare, Sconturbare.
conturbatio. v. Conturbanza, Conturbazione.
conturbatus. v. Conturbato.
contus. v. Lancione.
contusio. v. Ammaccamento, Ammaccatura, Contusione, Pestamento, Schiacciamento, Schiacciatura.
contusus. v. Acciaccato, Ammaccato, Contuso, Macerato, Macero add. Schiacciato.
convalescens. v. Convalescente.
convalescentia. v. Convalescenza.
convalescere. v. Aventare, Guarire §. Guerire §. Migliorare §. II. Peto §. Sanare §. I. Sanicare.
convallis. v. Convalle, Fondura, Forra.
convasare. v. Affardellare, Fardello §. I.
convellens. v. Convellente.
convellere. v. Convellere.
conveniens. v. Appartenente, Competente, Comportabile §. Concorrente, Convenevole add. Conveniente add. Decevole, Degno §. I. Devere, Dicevole, Dovuto add. Onesto §. Pertinente, Ragionevole §. Sano §. IV.
convenienter. v. Aggiustatamente, Competentemente, Convenientemente, Debitamente §. Dovutamente, Giustamente §. Idoneamente, Proporzionalmente, Proporzionatamente, Proporzionevolmente, Ragionevolmente §.
convenientia. v. Appartenenza, Attegnenza, Attenenza, Partegnenza.
convenire. v. Addire, Affare, Ammassare §. Andare a patti, Capo §. LXXI. Competere §. Concertare, Concordare, Confare, Consertare, Consonare, Consuonare §. I. Convenire, e §. I. III. IV. e V. Convenzionare, Dovere per Bisognare, Entrare §. III. Fare accordo, Fare a proposito, Fare capo §. IV. Fare giuoco §. IV. Fare luogo §. Fare proposito §. Patteggiare, Riducere §. IV. Stare bene, Stormeggiare, Temperare §. II. Tirare §. CXX. Volere §. II.
convenire ad pugnam. v. Assembrare.
convenire aliquem. v. Convenire §. VI.
convenire de aliqua re. v. Capitolare.
conventiculum. v. Combriccola, Conventicola, Conventicolo, Criocca, Raddotto §.
conventio. v. Appuntamento, Composizione §. I. Concerto §. I. Concio sust. Convegna, Convegnenza, Convegno, Convenente, Convenenza, Convento §. VI. Convenzione, Partito §. I.
conventum. v. Appuntamento, Concertato sust.
conventum habere. v. Fare parlamento.
conventus. v. Brigata, Conciliabolo §. Convento, Conversazione, Dieta §. IV. Fruteria, Ragunamento, Ragunata, Ritrovío.
convergere. v. Dare dentro §. IV.
conversari. v. Conversare neutr.
conversatio. v. Conversamento, Conversare sust. Conversazione.
conversio. v. Apostrofe, Conversione, e §. I. Convertimento, Rivoltolamento, Scambiamento, Voltamento.
converse. v. Converso add. §.
conversus. v. Converso sust. Converso add.

add. Convertito, Dirizzato §. Oblato, Riconvertito, Rivolto, Transformato, Translatato, Volto da Volgere.
convertens. v. Volgente.
convertere. v. Contorcere, Convertire §. III. e VI. Dirizzare §. I. Girare §. V. Recare §. I. Rivertere, Rivolgere §. II. Storcere §. I. Translatare, Trasmutare, Trasvolgere, Voltare §. I.
convexum. v. Convesso sust.
convexus. v. Convesso add.
convicia dicere. v. Dire villanía.
convicia ingerere. v. Dire villanía, Nominare §. II. Sbottonare §. Sbottoneggiare.
conviciari. v. Batostare, Bisticciare, Conviziare, Croce §. XII. Dire crudeltà, Fare canzone §. Male III. Maledire, Perversare §. Rampognare, Svillaneggiare.
conviciator. v. Conviziatore, Rampognatore.
conviciis aliquem onerare. v. Carro §. IV.
conviciis proscindere. v. Brano §. II. Porre §. XXXVII.
conviciis tangere, taxare. v. Sputare §. IV.
conviciis, verberibus onerare. v. Caricare §. XI.
convicio aspergere. v. Capo §. XLVIII.
convicio proscissus. v. Conviziato.
convicium. v. Batosta, Bisticciamento, Convizio, Diffamazione, Improperio, Maldicenza, Maledizione, Rampogna, Rimbroccio, Scapponéo, Soffiamento §. Vergogna §. II.
convictor. v. Commensale.
convictum locare. v. Dozzina §. II. Tenere a dozzina.
convictus. v. Convinto.
convincere. v. Conchiudere §. I. Convincere, Cuore §. LXVI. Toccare §. XXIII.
convitari. v. Convitare per Chiamare.
convitium. v. Torto add. §. II.
conviva. v. Convitato sust. Definatore, Invitato §.
convivalis. v. Simposico.
convivare. v. Convitare per Chiamare, Tavola §. II.
convivator. v. Convitatore.
convivere. v. Carità §. IV. Convitto, Stare a tagliere con alcuno, Tagliere.
convivia agitare. v. Banchettare §.
convivio excipere. v. Fare banchetto, Fare convito.
convivio splendide excipere. v. Banchettare.
convivium. v. Banchetto §. Convito, Corredo §. II. Gozzoviglia, Mangiare §. I. Simposio, Stravizio.
convivium agere. v. Tenere corte.
convivium apparare. v. Fare banchetto, Fare convito.
convivium e ficedulis. v. Beccaficata.
convivium exhibere. v. Fare tavola.
convivium facere. v. Mettere tavola.
convivium nuptiale. v. Nozze §. I.
convivium parare. v. Apparecchiare §. II.
convocare. v. Convocare, Richiedere §. VI.
convocatio. v. Convocamento, Convocazione.
convocatus. v. Convocato.
convolvere. v. Avvolgere, Avvoltare, Dare volta §. VI. Divolgere.
convolutus. v. Attortigliato, Attorto, Avvolto.
convolvulus. v. Vilucchio, Viticchio.
conus. v. Cono, Cresta §. I. Penacchio, Pinocchio.
convulsio. v. Contrattura, Convulsione, Divellimento §. Spasimo.
convulsivus. v. Convulsivo.
convulsus. v. Convulso, Spasimato.
conus abietis. v. Pincio §.
conyza. v. Coniella, Conizza.
cooperans. v. Cooperante, e §.
cooperari. v. Cooperare.
cooperatio. v. Cooperamento, Cooperazione.
cooperator. v. Cooperatore.
cooperiens. v. Coprente, Copritore, Covritore.
cooperire. v. Coperchiare, Coprire, Covrire, Cucprire, Ricoperchiare, Ricoprire.
coopertus. v. Coperchiato, Coperchio add. Coverchiato, Ricoperto.
cooptare. v. Fare §. V.
copa. v. Albergatrice.
cophia. v. Scuffia.
cophinorum faber. v. Cofanaio.
cophinus. v. Cofano.
copia. v. Abbondamento, Abbondanza, Abbóndo, Carovana §. I. Copia, Copiosità, Divizia, Dovizia, Fiocco §. III. Fonda §. III. Forza §. II. Grossa, Larghezza §. III. e IV. Larghità, Macca, Moltiplicità, Moltitudine, Multitudine, Profluvio §. Ragunamento §. Ragunanza §. Seguenza §. Sofficienza §. I. Somma, Soprabondanza, Sufficienza §. I. Vena §. V.
copia. v. Apparecchio, Copia §. VIII. Fornimento, Forza §. V. Gente §. III. Munizione §. III. Potenza §. IV. Sforzo §. Stuolo.
copiam concedere. v. Copia §. II.
copiam facere. v. Copia §. I. e II. Dare copia, Dare potere.
copiam loquendi facere. v. Dare audienza.
copiis, divitiis abundare. v. Modo §. IV.
copiosè. v. A barella, Abbondantemente, A dovizia, Ampiamente, Copiosamente, Distesamente, Doviziosamente, Largamente, Largo avverb.
copiosè instructus. v. Fornitissimo.
copiosissime. v. Abbondantissimamente, Abbondevolissimamente.
copiosissimus. v. Abbondantissimo, Copiosissimo.
copiosum esse. v. Borsa §. IV. Modo §. IV.
copiosus. v. Abbondante §. Abbondevole, Abbondoso, Allargato §. Copioso, Divizioso, Dovizioso, Fornito add. Largo §. I. Uberifero §.
copula. v. Copula, Usa, Uso §. IV.
copulare. v. Accoppiare, Commettere §. VI. Congegnare, Copulare, Raccoppiare, Rappiccare, Rinnestare §.
copulari. v. Copulare §.
copulatio. v. Giugnimento.
copulatus. v. Congegnato, Copulato.
coquere. v. Cucinare, Cuocere, e §. III. Fuoco §. XV.
coquinare. v. Cucinare.
coquus. v. Cucinatore, Cucinière, Cuoco.
cor. v. Coraggio §. I. Cuore, Petto §. I. Seno §. III.
coracias. v. Taccola.
coralium. v. Corallo.
corallina. v. Corallina.
coralloides. v. Ditola.
coram. v. A bocca, A faccia a faccia, A occhi veggenti, A viso a viso, Davanti §. I. Dinanzi preposiz. §. Di presenza, Facialmente, Innanzi preposiz. §. II. Occhio §. XV. Presente §. III. Presentemente §. I. Presenzialmente, Veggente §. Viso §. XXIV. e XXV.
coram dicere. v. Bocca §. VIII. Dire a bocca.
coram populo. v. A pien popolo, Campopolo, Popolo §. VIII.
corbes terra, & saxis oppleti. v. Gabbione §. I.
corbis. v. Cestone, Cofano, Corba, Gabbia §. IV. Gaggia, Gerla.
corbis dossuaria. v. Corbello.
corbona. v. Corbona.
corbula. v. Corbelletto, Corbellino.
cor comedere. v. Cervello §. XIX.
cor cordis. v. Cuore §. XII.
corculum. v. Cuoricino.
cordatus. v. Uomo §. XXVI.
cordi esse. v. Andare al cuore, Cuore §. XXXVIII. e LXIII. Petto §. VI. Premere §. IX. Sangue §. XIII. Stare a cuore, Stare sul cuore.
cordi habere. v. Cuore §. XXXVIII. Tenere a cuore.
cordis auricula. v. Auricula.
cordis palpitatio. v. Cuore §. LIV.
cordolium. v. Cordoglienza, Cordoglio, Crepacuore.
coriandrum. v. Coriandro, Curiandolo.
coriariorum officina. v. Concia.
coriarius. v. Coiaio, Conciatore, Quoiaio.
corii detractio. v. Escoriazione, Escorticamento.
corium. v. Coiame, Corame, Corio, Cuoio, Quoio.
corium Cordubense. v. Cordovano.
corium detrahere. v. Scoiare.
corium obsoletum. v. Coiaccio.
corium putre. v. Coiaccio.
cornea. v. Cornea.
cornibus mutilus. v. Scornato.
cornicari. v. Cornacchiare.
cornicen. v. Cornatore.
cornicula. v. Cornacchia.
corniculum. v. Cornetto, Cornicella, Cornicino.
cornix. v. Campanella §. I. Cornacchia, Cornice, Gracchia, Pola.
cornu. v. Cornetta, Corno, e §. II. Lanterna.
cornua. v. Corno §. X. e XI. Ramo §. II.
cornua jactare. v. Corneggiare.
cornua truncare, mutilare. v. Scornare.
cornucopia. v. Cornucopia.
cornu ferire. v. Cozzare.
cornum. v. Cornia, Corniola frutto.
cornu petere. v. Cornata §. Corneggiare, Cozzare, Scorneggiare.
cornus. v. Cornio, Corniolo.
cornutus. v. Cornuto.
cornuum ictus. v. Cornata, Cozzata, Cozzo.
corolla. v. Coroncina, Coronetta, Ghirlandella, Ghirlandetta, Ghirlanduzza, Grillandetta.
corollarium. v. Aggiunta, Arrota, Arroto sust. Corollario sust. Giunta §. II. Soprassello §. Vantaggio §. III.
corona. v. Brolo, Cappello §. VI. Circulato sust. Corona, e §. III. e IV. Ghirlanda §. I. Grillanda.
corona circumdare. v. Incorniciare.
corona. v. Cornicione.
coronam capiti imponere. v. Coronare.

coronamentum. v. Inghirlandamento.
coronare. v. Coronare, Fare corona, Incoronare, Inghirlandare.
coronarius. v. Coronaio, Coronale.
coronas struere. v. Scornicciare.
coronatio. v. Conventazione. Coronamento, Coronazione, Incoronazione.
coronatus. v. Corona §. VIII. Coronato, Incoronato.
coronis. v. Cornice, ornamento, Serratura §. II.
cor permulcens. v. Cordiale add. §. II.
corpora aperire. v. Notomizzare.
corpora condire. v. Imbalsimare.
corporale. v. Corporale sust.
corporalis. v. Corporale add.
corporaliter. v. Corporalmente.
corporare. v. Dare corpo.
corporari. v. Fare uomo §. III. Uomo §. XLIX.
corporatura. v. Corporatura.
corpore obeso. v. Atticciato.
corpore quaestum facere. v. Amore §. V. Corpo §. X. Guadagnare §. IV.
corporeus. v. Corporale add. Corporeato, Corporeo.
corporis constitutio. v. Complessione, Compressione.
corporis exercitatio. v. Esercizio §. I.
corporis habitudo. v. Costituzione §. II.
corporis habitus. v. Complessione, Compressione, Corporatura.
corporis nodus. v. Giunta per Giuntura.
corporis viribus pollere. v. Nervo §. II.
corporum dissectio. v. Notomia.
corpulentia. v. Corpulenza.
corpulentus. v. Corpacciuto, Corpulento, Corputo, Impersonato, Informato §. Macciangnero.
corpus. v. Collegio, Corpo, e §. I. III. XVI. e XIX. Persona §. II. Spoglia §. III.
corpus Christi. v. Corpo §. II. Corpusdomini.
corpus contorquere. v. Guizzare.
corpusculum. v. Corpicciuolo, Corpicello, Corpicino, Corpuscolo, Corpuscolo, Corpuzzo, Personcina.
corpus navium. v. Corpo §. XXIII.
corradere opes. v. Sacco §. V.
corradere pecuniam. v. Sacco §. V.
correctio. v. Addirizzamento §. Correggimento, Correggitura, Correttura, Correzione, Emendamento.
correctivus. v. Correttivo.
corrector. v. Correggitore, Correttore, e §. I.
correctus. v. Corretto.
correlatio. v. Correlazione.
correlativus. v. Correlativo.
correptus. v. Gastigato.
corrigens. v. Correggente.
corrigere. v. Addirizzare §. II. Ammendare, Censurare, Correggere, Dirizzare §. IV. Emendare, Rammendare, Restaurare §. II.
corrigi. v. Andare a sindacato, Riprendere §. II.
corrigia. v. Coreggia, Coreggina.
corrigiarum faber. v. Coreggiaio.
corripere. v. Appiccare §. VI. Arguire §. II. Prendere §. VII. Riprendere §. I.
corrivare. v. Mettere §. XII.
corrivari. v. Mettere §. XII.
corroborandi vim habens. v. Corroborativo.
corroborans. v. Corroborante.
corroborare. v. Corroborare, Fare forte, Fare possente, Rinfrancare, Rinfrancare, Rinvigorare, Rinvigorire §. Sfortificare.
corroborari. v. Rinvigorire.
corroboratio. v. Rinforzata, Rinvigoramento.
corroborator. v. Fortificatore.
corroboratus. v. Rinvigorito, Roborato.
corrodere. v. Corrodere.
corrosio. v. Corrodimento, Corrosione.
corrosivus. v. Corrosivo.
corrosus. v. Corroso, Morsecchiato, Roso.
corruca. v. Becco §. II.
corruda. v. Sparaghella.
corruens. v. Rovinante.
corruere. v. Pericolare §. II. Profondare, Sprofondare.
corrugare. v. Aggrinzare, Corrugare, Increspare.
corrugatio. v. Contrazione, Increspamento, Increspatura.
corrumpens. v. Corrompente, Corrumpente, Disviante, Disviatore, Infettivo.
corrumpere. v. Agnastare, Annichilare, Corrompere, e §. III. Diguastare, Dimembrare §. Disconciare §. II. Guastare, Infettare, Inviziare, Magagnare, Scassinare, Sconciare, Stare, Stemperare §. II. Toccare §. XXXIX. Violare, Viziare, e §.
corrumpi. v. Inviziare §. Putrefare.
corrupte. v. Corrottamente.
corruptela. v. Adulterazione, Corruttela, Corruttibilità, Depravazione.
corruptibilis. v. Corrottibile, Corruttevole, Corruttibile, Putrefattevole, Putrefattibile.
corruptio. v. Corrompimento, Corruttura, Corruzione, Deterioramento, Fracidezza, Guastamento, Guastatura, Guastime, Infezione, Putrefazione, Putrescenza.
corruptrix. v. Guastatrice.
corruptissimus. v. Corrottissimo, Guastissimo.
corruptor. v. Corrompitore, Corrottore, Corruttore, Guastatore, Infettatore, Violatore.
corruptus. v. Corrotto add. Depravato, Falsato §. Guasto add. Infettato, Infetto, Inviziato, Magagnato, Putrefatto, Scassinato, Sconquassato, Scorso add. Sfondato add. §. II. Violato add. da Violare §.
cor salire. v. Cuore §. XXI.
cortex. v. Buccia, Crosta §. III. Cuoio §. II. Guscio, Mallo, Mondatura, Scoglio §. II. Scorza.
cortex Peruvianus. v. Chinachina.
corticem detrahere. v. Sbucciare, Scortecciare, Scorticare §. I. Scorzare.
corticosus. v. Bucciolo.
corti ula. v. Corteccinola.
cortina. v. Cortinaggio, Mantellino.
cortinis circumdatus. v. Incortinato.
cortinis circumseptus. v. Accortinato.
cortinis instructus. v. Cortinato.
cor tradere. v. Dare cuore §. I.
corvi pullus. v. Corbacchino, Corbicino.
corus. v. Coro vento, Maestrale, Maestro sust. §. VI.
coruscans. v. Balenante, Brillante, Lucente add. Luminoso, Lustrante.
coruscare. v. Balenare, Corruscare, Fare luce. Folgorare §. II. Lampare, Lampeggiare, Sfolgorare.
coruscatio. v. Balenamento, Corruscazione. Coruscazione, Lampeggiamento, Lampo.
coruscus. v. Corrusco, Splendiente.
corvus. v. Corbo, Corvo.
corvus calvus. v. Marangone.
corylus. v. Avellano, Nocciuolo.
corymbus. v. Corimbo.
coryphaeus. v. Cappella §. III.
coryza. v. Corizza.
cos. v. Cota, Cote.
cosmographia. v. Cosmografia.
cosmographus. v. Cosmografo.
costa. v. Costa per Costola, Costola.
costus. v. Costo radice.
costus hortorum. v. Erba santamaria.
cothurnus. v. Coturno, Stivaletto.
coturnix. v. Cotornice, Coturnice, Quaglia.
cotyla. v. Ciotola, Foglietta §. Tazza.
covinarius. v. Carrettiere.
covinus. v. Carretto.
coxa. v. Anca, Coscia, Lacca §. I.
coxas luxare. v. Scosciare.
coxas scindere. v. Dilaccare.
coxendices deflectere. v. Accosciare, Raccosciare.
coxendix. v. Anca, Coscia, Lacca §. I. Sciatica.

C R

CRabro. v. Calabrone.
cranium. v. Cranio, Teschio.
crapula. v. Bagordo §. II. Crapula, Crapulosità.
crapulari. v. Crapulare.
cras. v. Crai, Dimane, Domane.
cras credo, hodie nihil. v. Domane §. IV.
cras mane. v. Domatrina.
crassamen. v. Grosso sust. §. II.
crassamentum. v. Grosso sust. §. II.
crassa minerva. v. Grossamente §. Penna §. XII.
crassandi vim habens. v. Ingrossativo.
crasse. v. Al grosso, Alla grossa, Grossamente §. Grosso §. XIX. Grosso avverb. Grossolanamente, Indigrosso, Ingrosso, Rozzamente, Villanescamente.
crassescere. v. Ingrossare §. I.
crassior. v. Macclanghero, Tangoccio.
crassior aestimatio. v. Sraglio.
crassior antenna pars prorae obversa. v. Carro §. VIII.
crassiori calculo. v. Al grosso.
crassior ratio. v. Sraglio.
crassior taxatio. v. Sraglio.
crassis natibus. v. Naticuto.
crassissimus. v. Grossissimo.
crassities. v. Grassezza, Crassizie, Rilevato sust.
crassitudo. v. Grossezza, Grosso sust. e §. III. Grossume, Grossura, Ingrossamento.
crassius. v. A occhio, e croce, Croce §. XVI. Grossa §. IV. Indigrosso, Occhio §. XVIII.
crassius aestimare. v. Fare taccio, Taccio.
crassius agere. v. Arrocchiare §.
crassiusculus. v. Grossotto.
crassius incidere. v. Stagliare.
crassius rationes subducere. v. Fare taccio.
crasso ingenio. v. Macciangnero §.
crasso sub aere natus. v. Ghiozzo §.
crassum brachium. v. Bracciotto.
crassum facere. v. Ingrossare.

crassus. v. Calzerone, Crasso, Grasso §. III. Grosso add. e §. XIV. e XVI. Impersonato, Ingrossato, Materiale §.
crassus caulis. v. Gambone.
crastinus. v. Crastino.
cras vesperi. v. Dimandassera, Domandassera.
crater. v. Coppa, Nappo.
crates. v. Caniccio, Grada, Gradella, Grata, Graticcia, Graticcio.
crates ferrea. v. Graticola, Ingraticolato sust.
craticula. v. Gabbiuola, Grada, Graticciuola, Graticola, Graticoletta, Ingraticolato sust.
craticulum. v. Caniccio, Cannaio §. I.
creandi, gignendi vim habent. v. Creativo, Criativo.
creans. v. Creante.
creare. v. Creare, e §. II. Criare, Dichiarare §. II. Fare §. I. e V. Generare, Plasmare.
creare ducem. v. Capitanare.
creatio. v. Costituzione §. I. Creazione, e §. Criazione, Formamento, Formazione, Plasmazione.
creator. v. Cagionatore, Creatore, Criatore.
creatrix. v. Cagionatrice, Creatrice, Criatrice.
creatura. v. Creatura, Criatura.
creatus. v. Creato add. Criato add. Plasmato.
creber. v. Crebro, Sovente add. Spesseggiante, Spesso §. II.
crebritas. v. Spessezza §.
crebriter. v. Spessamente.
crebro. v. Ch'e, ch'e, Frequentemente, Soventemente, Spessamente, Spesso avverb.
credendum dare. v. Dare a credere.
credens. v. Credente, Creditore.
credere. v. Andare capace, Commendare §. I. Commettere §. I. Concredere, Credenza §. V. Credere, e §. VII. Dare credito, Fare credere §. Fare stima §. II. Fidare, Persuadere §. Prestare §. V. Stare certo.
credibilis. v. Credevole, Credibile, Creditoio.
credibiliter. v. Credibilmente.
creditor. v. Creditore §.
creditoris aerusfum subterfugere. v. Dare un canto in pagamento.
creditrix. v. Creditrice.
creditum. v. Credito.
creditum cedere. v. Detta §. III.
credulitas. v. Credulità.
credulus. v. Bergolo, Corribo, Corrivo, Credevole §. Creditore, Credulo, Dolce §. III.
cremare. v. Ardere, Falò §. I.
cremium. v. Stipa.
crena. v. Cocca, Frastagliamento.
crena. v. Frastagliatura.
crena affigere. v. Accoccare, Coccare.
crepare, v. Fare scoppio, Scoppiettare.
crepida. v. Pianella.
crepida lignea. v. Zoccolo.
crepidarius. v. Pianellaio.
crepido. v. Greto.
crepidula. v. Pianelletta, Pianellina.
crepitaculum aeneum. v. Sonaglino, Sonaglio.
crepitans. v. Gorgogliante.
crepitare. v. Crepitare, Crosciare §. II. Gorgogliare, Scoppiettare, Scricchiolare.
crepitum edere. v. Fare scoppio.
crepitum ventris emittere. v. Sbombardare §.
crepitus. v. Croscio, Gorgogliamento, Gorgoglio, Gorgoglio, Scoppiamento, Scoppiata, Scoppiettata, Scoppiettio.
crepitus ventris. v. Trullo, Vento §. I.
crepundia. v. Crepunde.
crepusculum. v. Barlume, Bruzzo, Crepuscolo.
crescens. v. Crescente, Sormontante.
crescens luna. v. Luna §. III.
crescere. v. Allignare, Andare all'insù §. Andare innanzi §. I. Crescere verbo, Doppiare §. Fare grande §. II. Ingrandire, Montare §. IV. Multiplicare §. I. Soprammontare, Sormontare.
creta. v. Argilla, Creta.
cretanus. v. Cretano.
creta obducere. v. Incretare.
cretosus. v. Cretoso.
cribrare. v. Cernere §. I. Cribrare, Crivellare, Stacciare, Vagliare.
cribratio. v. Abburattamento.
cribrator. v. Abburattatore, Vagliatore.
cribratus. v. Abburattato, Cernuto, Crivellato, Stacciato, Vagliato.
cribrorum faber, venditor. v. Stacciaio.
cribrum. v. Burattello, Colo, Cribro, Crivello, Vaglio.
cribrum farinarium. v. Frullone.
crimen. v. Crimine.
crimen committere. v. Fare maleficio.
crimen diluere. v. Indizio §. Scolpare.
crimen laesa majestatis. v. Crimenlese.
crimen suum fateri. v. Rendere §. XLV.
criminali judicio persequi. v. Criminate.
criminalis. v. Criminale.
criminaliter. v. Criminalmente.
criminari. v. Accagionare, Biasimare, Criminare §. Dannare §. I. Dare voce §. VI. Mettere a dosso §. I. Mordere §. II. Porre §. XXIII. Sindacare §. Tacciare, Voce §. XVI.
criminator. v. Querelatore.
crimini dare. v. Abbominare §. Accagionare, Cagione §. VI. Caricare §. III. Incolpare.
crimini se connexum fateri. v. Rendere §. XLV.
criminis particeps. v. Complice.
crimini vertere. v. Voce §. XV.
criminose. v. Colpabilmente.
criminosus. v. Colpabile, Criminoso.
crinale. v. Crinale.
crines solvere. v. Schiomare, Scrinare.
crines vellere. v. Scarmigliare §.
crinis. v. Crine, e §. I. Crino.
crinitus. v. Capelluto, Crinito, Crinuto.
crinium plexus. v. Acconciatura §. I.
crisis. v. Crisi.
crispare. v. Accrespare, Increspare, Innanellare, Raggrinzare, Rincrespare.
crispatio. v. Raggrinzamento.
crispatus. v. Innanellato, Raggrinzato.
crispissimus. v. Crespissimo.
crispitudo. v. Increspamento.
crispulus. v. Ricciutello.
crispum reddere. v. Increspare, Raggrinzare.
crispus. v. Crespo, Raggrinzato, Riccio add. Ricciuto.
crista. v. Cimiere, Cresta, Pennacchio, Spennacchio.
crista. v. Cresta §. I.
cristatus. v. Cappelluto, Crestoso, Crestuto.
cristula. v. Pennoncello §.
criterium. v. Stimativa.
crithe. v. Orzaiuolo.
criticus. v. Critico.
croceum colorem referre. v. Gialleggiare.
croceum reddere. v. Ingiallare.
croceus. v. Croceo, Dorè, Gialletto, Giallo, Ranciato, Rancio.
crocodilus. v. Coccodrillo.
crocire. v. Crocidare, Crocitare.
croci stamina. v. Zafferano.
crocitare. v. Chiocciare, Crocciare, Crocidare, Crocitare, Gracchiare verbo, Schiamazzare.
crocota. v. Cotta per Toga.
croco tingere. v. Ingiallare.
crocus. v. Croco.
crocus sativus. v. Gruogo §.
crocus spontaneus. v. Gruogo.
crotalum. v. Crotalo, Nacchera §. I.
cruce insignitus. v. Crociato §.
crucem effingere. v. Fare croce.
cruce signare. v. Dare la croce.
crucia. v. Gruccia.
cruci affigere. v. Crocificcare, Crocifiggere, Porre §. XXXVI.
cruciamentum. v. Crociamento, Martirizzamento.
crucians. v. Frizzante, Rimordente.
cruciare. v. Compugnere, Croce §. VI. Crociare, Cruciare, Martirizzare, Martoriare §. II. Penare §. III. Tormentare, Tribolare.
cruciari. v. Affliggere §. Cuore §. XXXV. Stare in pena, Stare in tormento.
cruciator. v. Straziatore.
cruciatum afferre. v. Dare dolore.
cruciatus. v. Croce §. V. Crociamento, Crociato sust. Cruciato sust. Martidio, Martirio, e §. I. Martorio. Puntura §. I. Rimordimento, Salsa §. Scempio sust. Schianto §. II. Stento, Storsione §. II. Strazio, Tormentagione, Tormentamento, Tormento, Tortura §. II.
cruciatus. v. Crociato add. Cruciato add. Tormentato.
crucibulum. v. Coreggiuolo §. Crociuolo.
crucibus insignitorum coetus. v. Crocería.
crucifixio. v. Crocifiggimento, Crocifissione.
crucifixor. v. Crocifissore.
crucifixus. v. Crocifisso.
crucis signo munire. v. Fare croce §. III.
crucis signo se munire. v. Fare croce §. IV.
crudelis. v. Acanino, Agro §. II. Aspro §. I. Atroce, Barbaro §. Crudelaccio, Crudele, Crudero, Crudo §. III. Dispietato, Dispietato, Diverso §. Duro §. II. Fellone, Fellonesco, Fellonessa, Fiero, Impiatoso, Nemichevole, Spietato, Villano add. §.
crudelissime. v. Crudelissimamente.
crudelissimus. v. Crudelissimo, Empissimo.
crudelitas. v. Crudelezza, Crudelità, Crudeltà, Dispietanza, Diversità §. I. Immanità, Incrudelimento,
crudeliter. v. Barbaramente, Bestialmente,

te, Crudelmente, Dispietatamente, Duramente, Fellonescamente, Fellonosamente, Feralmente, Guaio §. V. Malamente, Orrendamente, Tirannescamente.
crudescere. v. Incipriginire, Incrudelire §. I.
cruditas. v. Crudezza, Crudità, Indigestibilità, Indigestione.
crudiusculus. v. Crudetto.
crudus. v. Crudo, Ghiacciato §. II. Indigestibile, Indigesto.
cruentare. v. Cruentare, Sanguinare §.
cruentatus. v. Insanguinato.
cruente. v. Sanguinolentemente, Sanguinosamente.
cruentus. v. Cruento, Sanguigno §. II. Sanguinente, Sanguinoso.
crumena. v. Borsa, Corbona §. I. Fonda.
crumena major. v. Scarsellona.
crumeniseca. v. Borsaiuolo, Tagliaborse.
crumenula. v. Borsellino.
cruor. v. Sangue.
crura agitare. v. Sgambettare.
crura huc illuc agitare. v. Gambettare.
cruribus mancus. v. Sgambato.
cruribus micare. v. Gambettare.
cruris percussio. v. Gambata.
crus. v. Fusolo, Gamba, Stinco §. I.
crusculum. v. Gambuccia.
crus percussum. v. Gambata.
crusta. v. Corteccia, e §. I. Crosta, Escara, Gromma, Gruma, Schianza, Srianza.
crustam inducens. v. Escarotico.
crustam inducere. v. Arricciare §. IV.
crustare. v. Incrostare.
crustosus. v. Crostoso, Crostuto, Grommato, Grommoso, Grumoso.
crustula. v. Corteccinola.
crustularius. v. Bericuocolaio, Confortinaio.
crustulum. v. Bericuocolo, Berlingozzo, Bracciatello, Chicca, Ciambella, Ciambelletta, Ciambellina.
crus ulcerosum. v. Gamberaccia.
crux. v. Colla per Canapo, Corda §. XV. Croce, e §. I. e V. Forca §. III. Fune §. II. Ginbbetto per Forche, Giustizia §. I.
crypta. v. Grotta.
crystallinus. v. Cristallino.
crystallum. v. Cristallo.
crystallus. v. Cristallo, e §. I.

C U

Cubans. v. Accovacciato, Corcato, Coricato.
cubare. v. Annidare, Colcare, Coricare, Covare §. V. Cubare, Nidificare §. I.
cubare puerperio. v. parto §. III.
cubatus. v. Giacere sust. Giacimento.
cubicularius. v. Aitante §. Aiutante sust. §. Camarlingo §. III. Cameriere, Cubiculario.
cubiculum. v. Camera, Giambra, Stanza per Luogo della casa, Zambra.
cubiculum inelegans. v. Cameraccia.
cubicus. v. Cubico, Cubo add.
cubile. v. Cova, Covacciolo §. Covo, Covolo, Giaciglio, Giacitoio, Letto sust. Piuma §. I.
cubicales pota. v. Letterone.
cubiti ictus. v. Gomitata.
cubitis depulsare. v. Sconciare §. II.
cubitum. v. Gombito, Gomito.
cubitus. v. Cubito, e §. Giacitura.
cubus. v. Cubico, Cubo sust.
cuculio. v. Capperone, Cappuccetto, Cappuccino, Scapolare nome, Scappernccio, Scapulare.
cucullatus. v. Cucullato, Incappucciato.
cucullum imponere. v. Impappaficare.
cucullus. v. Capperuccio, Cappuccio, e §. I. Cartoccio, Cocolla, Cocuzzolo §. Pappafico, Scapulare.
cuculus. v. Cuccuino, Cuculio, Cuculo.
cucuma. v. Mazza §. I.
cucumer. v. Cocomero.
cucumer agrestis. v. Cocomero asinino.
cucumerarium. v. Cocomeraio.
cucumis. v. Cocomero.
cucumis flexuosus. v. Mellone.
cucurbita. v. Ventosa, Zucca.
cucurbitinus. v. Cucurbitino.
cucurbitula. v. Coppetta, Ventosa.
cudere monetam. v. Battere §. XLI. Coniare, Monetare.
cui. v. Cui §. III.
cui cutis detracta est. v. Scotennato add.
cui derogari potest. v. Derogabile.
cui falsa opinio erepta est. v. Disgannato, Disingannato, Sgannato.
cui fundus ademptus. v. Sfondato add.
cujus. v. Cui §. I. e VII.
cujus caussa. v. Perchè §. III.
culcitella. v. Materassuccio.
culcitra. v. Coltrice, Materassa, Piuma §. I.
culcitrarius. v. Materassaio.
culcitra stramentitia. v. Paglicriccio §. Saccone.
culcitrula. v. Coltricetta, Coltricina.
culcitula. v. Materassuccio.
culex. v. Moscione, Zanzara.
culi ictus. v. Culata, Culattata.
culina. v. Cucina.
culmen. v. Colmigno, Colmo sust. e §. I. Comignolo, Culmine.
culus. v. Culo.
culpa. v. Cagione §. II. Carico sust. §. II. Colpa, Demerito, Difetto §. I. Diffalta, Fallenza, Falligione, Mancamento §. II. Mancanza §. Nocenza, Reità, Reiezza, Taccia.
culpæ dare. v. Colpa §. III.
culpæ obnoxius. v. Colpabile, Colpevole.
culpa liberare. v. Discolpare.
culpam committere. v. Malfare.
culpam dimovere. v. Scolpare.
culpare. v. Cagionare §. Colpa §. III. Incolpare, Mordere §. II.
culpari. v. Aver colpa.
cultellus. v. Coltellino, Cultellino.
culter. v. Coltellaccio, Coltello, Coltro, Cultellaccio, Cultello.
cultio. v. Coltivamento.
cultor. v. Coltivatore §. Coltore, Cultore.
cultri vagina. v. Coltellesca, Cultellesca.
cultrix. v. Coltrice, Cultrice, Servitrice.
cultrorum faber. v. Coltellinaio.
cultrorum vagina. v. Coltelliera, Cultelliera.
cultro terram secare. v. Coltrare.
cultui idoneus. v. Lavoratio.
cultura. v. Addimesticatura, Coltivamento, Coltivatura, Coltivazione, Cultivamento, Cultura, Lavoreccio.
cultura aptus. v. Lavoratio, Lavoratoio.
cultura idoneus. v. Lavorativo.
cultus. v. Abbigliamento, Adorazione, Affatamento, Coltivamento, e §. I. e II. Coltivatura, Coltivazione, e §. Colto sust. §. Coltura §. I. e II. Cultivamento, e §. Cultivazione, Culto §. Cultura, Eleganza, Invenia, Portamento §. I. Ripulimento, Venerazione.
cultus. v. Coltato, Coltivato add. Colto add. Cultivato, Dimestico §. V. Elegante, Incivilito, Lavorativo, Lavorato add.
cultus elegantia. v. Adornezza, Concinnità.
culullus. v. Caliciuzzo.
cum. v. Co', Collo, Come §. V. Con, e §. I. Di, Dove, Esso §. II. Già sia cosa che, Ove §. II. Quando, Tra §. II. e V.
cum aliena uxore coire. v. Fare becco.
cum aliquo consuetudinem habere. v. Tenere dimestichezza.
cum aliquo de aliqua re contendere. v. Combattere §. V.
cum aliquo dispensare. v. Dispensare §. I.
cum aliqua facere. v. Tenere con alcuno.
cum aliquo literarum commercio uti. v. Carteggiare §. III.
cum aliquo se affinitate devincire. v. Apparentare.
cum aliquo sua consilia communicare. v. Discredere §. II.
cum animi ægritudine aliquò propendere. v. Appassionare.
cum approbatione. v. Approvatamente.
cum ceteris censeri. v. Andare in mazzo.
cum ceteris sentire. v. Andare colla corrente.
cum creditore pacisci. v. Fare composizione.
cum Deo conciliare. v. Dare assoluzione.
cum dignitate. v. Maestosamente.
cum dolo. v. A inganno.
cumera. v. Bugna, Bugnola, Bugnolo, Cannaio §. II.
cum excessu. v. Disorbitantemente.
cum falcone, aut accipitre aucupari. v. Andare a falcone.
cum incommodo detinere. v. Disagio §. III. Tenere a disagio.
cum inimico in gratiam redire. v. Dare pace §. II. Pace §. VIII.
cumini sector. v. Gallo §. II. Mignella.
cum interpunctione. v. Appuntato §. III.
cuminum. v. Cimino, Comino, Cumino.
cuminum secare. v. Fare a te te §. II.
cum juramento. v. Giuratamente.
cum laude. v. Laudevolmente.
cum lolio. v. Aggiogliato.
cum Lybithina congredi. v. Tenere il piede §. I.
cum maturitate agere. v. Andare bel bello §.
cum maturitate procedere. v. Andare col calzar del piombo.
cum pacto subrogandi. v. A capo salvo.
cum pluribus facere. v. Piena §. III.

cum pluribus sentire. v. Andare colla piena §.
cumprimum. v. Comunque §. Qualora, Si come §. I.
cum tadio. v. Stucchevolmente.
cum tamen. v. Dove, particella avversat.
cum venia. v. Buono add. §. XII.
cumulare. v. Abbarcare, Ammassicciare, Ammonticare, Colmare, Cumulare, Fare corpo §. I. Fare magazzino, Ricolmare, Rincappellare, Sovrempiere.
cumulate. v. Al colmo, Appieno, Cumulatamente, Pienamente.
cumulatio. v. Accumulamento, Cumulazione, Raccozzamento.
cumulatissime. v. Pienissimamente.
cumulatius admetiri. v. Fare misura §.
cumulator. v. Ammassatore.
cumulatus. v. Empiuto.
cumulum efficere. v. Fare monte.
cumulus. v. Adunamento, Adunazione, Cumulo, Mucchio,
cumulus lapidum. v. Sassaia.
cunabula. v. Culla.
cuna. v. Culla, Cuna.
cunas agitare. v. Cullare, Ninnare.
cunctans. v. Soprastante §. II. Soprastevole, Tardante.
cunctanter. v. Adagio §. I. A stento, Tardamente, Tardantemente.
cunctanter commorari. v. Appillottare.
cunctari. v. A bada §. II. Adagiare §. II. Andare a bell'agio, Andare a silente, Andare bel bello §. Badare, Cincischiare §. I. Ciondolare §. II. Dare tempo, Indugiare, Liuto §. I. Musa §. III. Musare, Nicchiare §. II. Penare §. II. Rattenere §. Stentare §. II. Tardare, Tempo §. XVII. Temporeggiare §.
cunctatio. v. Cunta, Indugio, Irresoluzione, Ristara, Ritardamento, Ritardanza, Soprastamento §. Soprastanza §. Tardamento.
cunctator. v. Indugiatore, Musone, Ritardatore, Tardante, Tentennone.
cuneare. v. Coniare §.
cuneolus. v. Cavigliuolo.
cuneum evellere. v. Sbiettare.
cuneum immittere. v. Imbiettare.
cuneus. v. Bietta, Cavicchia, Cavicchio, Conio, Cuneo, Puntone §. II.
cunilago. v. Conizza.
cuniculis oppugnare. v. Acqua §. XVII.
cuniculos agere. v. Minare.
cuniculus. v. Cava §. I. Coniglio, Cuniculo, e §. Mina §. I.
cunnus. v. Conno, Fica, Figura §. VII. Frigna, Novella §. IV. Potta.
cupa. v. Botte.
cuparius. v. Bottaio.
cuparum compactio. v. Dogamento.
cupa salsamentaria. v. Bariglione.
cupea. v. Laccia.
cupedia. v. Leccheria.
cupedinarius. v. Pastelliere, Pasticciere §.
cupere. v. Addisiare, Affettare, Amare §. III. Aver fantasia, Convitare per Desiderare, Cubitare, Cupere, Desiare, Desiderare, Disiare, Disiderare, Disirare, Venire talento, Venire voglia.
cupide. v. Cupidamente, Desiderabilmente, Desiderosamente, Disiosamente, Voglia §. V. Vogliosamente.
cupidissime. v. Cupidissimamente.
cupidissimus. v. Ardentissimo §. Cupidissimo, Desiderosissimo, Disiderosissimo.
cupiditas. v. Affetto §. I. Ardore §. Brama, Bramosia, Caldo sust. §. V. Concupiscenza, Concupiscenzia, Concupiscibile §. Concupiscibilità, Convitigia, Coraggio §. II. Covidigia, Cupidezza, Cupidigia, Cupidità, Cuvidigia, Desianza, Desiderio, Desio, Desiore, Desire, Diafacimento §. II. Disianza, Disideranza, Disiderio, Disidero, Disio, Disire, Ghiottornia §. III. Golosità §. Lussuria, Sete §. I. Struggimento §. IV. Talento, Vaghezza, Voglia, Vollienza, Volontà §. I.
cupiditate affici. v. Capriccio §. II.
cupiditatem excitare. v. Fare voglia §. I.
cupiditatem habere. v. Aver fantasia.
cupiditatem injicere. v. Fare vago, Invaghire, Inuggiolire.
cupiditatem, libidinem explere. v. Scapriccire §.
cupiditate vehementer incitatus. v. Appassionatissimo.
cupiditati remittere. v. Voglia §. III.
cupido. v. Convitigia, Gola §. II. Sosta §. I. Uzzolo.
cupidus. v. Abramato, Appetitoso §. Avido, Avvolontato, Convoitoso, Covidoso, Cubitoso, Cupido, Cuvidoso, Desiderativo §. Desideroso, Disideroso, Disioso, Focoso §. Ghiotto §. II. Goloso §. Intalentato, Invogliato, Sitibondo §. Vago §. I. Voglievole, Vogliuoloso, Voglioso, Volontarioso, Volonteroso §.
cupiens. v. Desiderante, Disiderante.
cupressus. v. Arcipresso, Cipresso.
cuprum. v. Bronzo.
cur. v. A che, Che avverb. §. II. Perchè, Quare.
cura. v. Commaginazione, Cura, e §. X. e XI. Curagione, Curazione, Custodia, Esattezza, Gesto §. III. Governo, Gravezza §. VIII. Impiglio, Langura, Medicazione, Pensiere, Piato §. II. Provvedimento, Rangola, Rangolo, Rangulo, Sollecitatura, Sollecitudine §. Sollicitudine §.
cura esse. v. Cuore §. LXIII. Cura §. III. Sangue §. XIII.
cura rationem prascribere. v. Dare verbo §. XIV.
cura, vel cordi esse. v. Strignere §. VII.
cura falconum. v. Falconeria.
curam abjicere. v. Cuore §. L. Levare §. XXVIII.
curam alicui demandare. v. Tenere in opera.
curam alicujus rei deponere, vel abjicere. v. Lavare §. II. Mano §. CV. Piede §. XXXVIII.
curam dare. v. Dare carico §. II.
curam gerere. v. Curare §. VI. Dare briga §. Guardia §. XI. Tenere conto.
curam habere. v. Aver mente a checchè sia, Aver cura, Conto §. XII. Dare neutr. pass. §. XV. Fare §. XXX. Guardia §. XI. Pigliare §. XLIX.
curam intermittere. v. Tralandare §. II.
curam rei alicujus abjicere, deponere, negligere. v. Gettare §. XXXII.
curam suscipere. v. Recare §. XVI.
curans. v. Curante.
curare. v. Agiare, Apprezzare, Aver cura, Calere, Curare, e §. I. V. e VI. Dare impaccio §. I. Dare pensiero §. Fare procaccio, Ficcare §. II. Governare §. I. e III. Guatare §. I. Medicinare, Procacciare, Provvedere, Rigovernare, Tener conto §. III. Trametere §. IV.
curas depellere. v. Passera §. I.
curatio. v. Cura §. XI. Curagione, Curazione, Medicazione, Sanazione, Sostentamento §.
curator. v. Curatore, e §. III. Medicatore, Provveditore, Sanatore.
curator hareditatis. v. Curatore §. IV.
curatus. v. Curato add. Governato, Medicato.
curbaculum. v. Cubattolo.
curculio. v. Gargozza, Gorgoglio, Gorgoglione, Punteruolo insetto, Tonchio.
curculionibus absumi. v. Gorgogliare §. IV. Intonchiare.
curcuma. v. Curcuma.
curia. v. Corte §. VIII. Curia §.
curiosè. v. Curiosamente.
curiositas. v. Curiosità.
curiosus. v. Curioso.
curis affectus. v. Impensierito.
currens. v. Corrente add. e §. VIII. Corsivo.
currenti calamo. v. Corrente add. §. XII. Penna §. XII.
currere. v. Correre, Discorrere §. I. Fare carriera, Galoppare, Ricercare §. IV.
currere gradatim. v. Gualoppare.
curriculo. v. A corsa, Corsa §. IV. Di corso.
curriculo ire. v. Dare una corsa.
curriculum. v. Corsa.
currui pervius. v. Carrozzabile.
currum ducens. v. Cocchiere.
currus. v. Carretta, Carro §. I.
currus falcati. v. Falcato §. I.
cursans. v. Scorazzante.
cursare. v. Scorazzare.
cursim. v. A corsa, Corsa §. IV. Corsivamente, Di corso.
cursim pergere. v. Dare una corsa.
cursio. v. Carriera.
cursor. v. Corridore add. Corriere, Corrimento §. Cursore, Galoppatore, Lacchè.
cursoria navis. v. Feluca, Saettia.
cursum agere. v. Fare corso §. III.
cursum dirigere. v. Addirizzare §. VII.
cursu quam celerrime abire. v. Menare §. XXXV.
cursura. v. Carriera.
cursus. v. Carriera, Corrimento, Corsa, Corso, e §. IV. e V. Decorso, Discorrimento, Discorso §. II. Galoppo, Riscorrimento.
cursus lunaris. v. Lunare sust.
cursus siderum. v. Corso §. X.
cursus signum dare. v. Dare le mosse.
curta suppellex. v. Bazzicature.
curtus. v. Corto add. Misero §. II.
curvamen. v. Chinatezza.
curvare. v. Fare cerchio, Incurvare, Piegare.
curvatio. v. Chinatezza, Chinato sust. Chinatura, Flessione, Incurvazione.
curvatura. v. Chinatura, Curvatura, Curvezza, Curvità, Piegatura.
curvatus. v. Curvato, Incurvato, Raunicinato.
curvilineus. v. Curvilineo add.
curulis. v. Curule.
curvus. v. Bistorto, Chinato add. Chino add. Curvo, Inarcocchiato.
cuscuta. v. Cuscuta.
cuscuta major. v. Epitimo.

cuscuta minor. v. Epitimbra.
cusor monetæ. v. Coniatore.
cuspidis ictus. v. Puntata.
cuspis. v. Ardiglione, Asticciuola, Cuspide, Drappella, Gorbia §. I. Ponta, Punta, Puntale.
custodes corporis. v. Guardacorpo.
custodia. v Carcere, Custodia, Guardatura §. Guardia, Ombra §. IV. Protezione, Riserbo.
custodiæ. v. Guardia §. V.
custodiam habere. v. Fare scorta §.
custodiendum tradere. v. Dare in guardia.
custodire. v. Custodire, Fare guardia, Serbare, Servare §. I. Sostenere §. VIII. Tenere la mano §. IV.
custoditur. v. Guardato.
custos. v. Curatore, Custode, Costodio, Custoditore, Guardamento §. Guardatore, Guardatrice, Guardia §. I. Guardiano, Riguardatore §. Soprastante sust.
custos corporis. v. Lancia §. IX.
custos corporis miles. v. Lanzo.
custos suppellectilis. v. Massaio.
cusus. v. Coniato, Monetato.
cutem detrahere. v. Scotennare.
cuticula. v. Bucciolina, Carniccio, Cuticula.
cutis. v. Buccia §. I. e II. Buccio, Corteccia §. III. Cotenna, e §. I. Cotica, Cute.

C Y

CYaneus. v. Azzurro, Lapislazzalo, Turchino.
cyanus. v. Ciano.
cyanus minor vallium. v. Fioraliso.
cyathus. v. Bicchiere, Calice, Gotto, Mivolo, Vetro §.
cycladicula. v. Gonnelletta, Gonnellina.
cyclaminus. v. Pan porcino, Pan terreno.
cyclas. v. Gonna, Gonnella.
cycloides. v. Cicloide.
cycnus. v. Ceceto, Cecino, Cigno, e §. I.
cydonia. v. Melocotogno.
cydonites. v. Cotognato.
cylindraceus. v. Cilindrico.
cylindrus. v. Cilindro.
cyma. v. Broccolo, Pipita §. III.
cymatium. v. Cimazio.
cymba. v. Barca, Cimba, Ghiazzeruola, Gondola, Liuto §. II.
cymbalum. v. Cembalo.
cymbium. v. Navicella §. II.
cymbula. v. Caicco, Gondoletta, Legnetto §. Navicellino.
cyminum. v. Cimino, Comino.
cyminum dare. v. Dare il comino.
cymosus. v. Broccoluto.
cynara sativa. v. Gobbo sust. §. II.
cynoglossa. v. Cinoglossa.
cynoglossum. v. Cinoglossa.
cynorrhodos. v. Rosa §. I.
cynosorchis. v. Testicolo §. II.
cynosura. v. Orso §. X.
cythara canere. v. Cantare §. VII.
cytisus. v. Citiso, Maio.
cypereides latifolium. v. Sala §. I.
cyperus. v. Cipero, Cippero.
cyperus Indica. v. Curcuma.
cyprinus. v. Reina §.

D A

DÆM

DActyli. v. Dattero frutto, Dattilo frutto.
dactylotheca aurificum. v. Bacheca.
dactylus. v. Dattilo piede.
dæmon. v. Demonio, Spirito §. III.
dæmon aereus. v. Folletto.
dæmone correptus. v. Invasato.
dæmoniacus. v. Demoniaco, Indemoniato.
dæmonisticus. v. Indemoniato.
dæmonium. v. Demonio, Dimonio.
dalmatica. v. Tonicella §.
dama. v. Daino, Dama §. VI. Damma.
damascenus. v. Damaschino, Dammaschino.
damnandus. v. Condannabile, Condannevole, Dannabile.
damnare. v. Condannare, Condennare, Dannare, Dare torto §. Fulminare §. II. Sentenziare §. Torto sust. §. III.
damna sarcire. v. Ammendare §. II. Rifare §. V.
damnatio. v. Dannamento, Dannazione, e §. Sentenza §. I.
damnatissimus. v. Condannatissimo, Condennatissimo.
damnator. v. Dannatore.
damnatus. v. Condannato, Condennato, Dannato, Sentenziato §.
damnificus. v. Facidanno.
damno affectus. v. Dannificato.
damno afficere. v. Fare governo §. II. Governo §. I.
damnose. v. Dannabilmente.
damnosus. v. Contradio add. §. Dannaggioso, Dannevole §. Dannoso, Disutile, Perniziofo.
damnum. v. Bastonata §. II. Damaggio, Dammaggio, Dangiero, Dannaggio, Danneggiamento, Danno, Disaiuto, Disastro, Diservigio, Disfacimento, Disordine §. II. Gravezza §. VII. Guaio §. I. Nocimento, Pregiudicio, Pregiudizio, Scapitamento, Scapito, Sinistro sust. §.

DAM

damnum afferens. v. Pregiudicativo, Pregiudiciale.
damnum afferre. v. Pregiudicare.
damnum capere. v. Capo §. XXIX.
damnum emergens. v. Emergente §. I.
damnum inferre. v. Dannificare, Dare danno, Diservire.
damnum reficere. v. Fare ammenda.
damnum subire. v. Mezzo §. XI.
danista. v. Datore §. I.
dans. v. Daente, che dà, Dante, Dativo add.
dapes. v. Camangiaretto, Cucina §. I. Dape, Vivandetta.
dapes festa. v. Festa §. IV.
dardanarius. v. Incettatore.
dare. v. Concedere §. I. Dare §. I. e III. Donare §. I. Porre §. X. Prestare §. I. Supporre.
dare ad tempus. v. Dare tempo §. V.
dare bibere. v. Dare bere.
dare cœnam. v. Dare cena.
dare consilium. v. Consiglio §. V.
dare copiam. v. Dare luogo §. IV.
dare de suo. v. Dare il suo.
dare dotem. v. Dare dote.
dare epulum. v. Corte §. VI.
dare fœnori. v. Dare a cambio, Dare a usura.
dare formam. v. Dare forma.
dare gratis. v. Dare a uso. Dare gratis.
dare libellum repudii. v. Repudiare §.
dare locum. v. Dare luogo, e §. IV.
dare mancipio. v. Dare vendita.
dare nuptui. v. Dare marito.
dare nuptum. v. Dare sposa.
dare occasionem. v. Dare cagione.
dare operam. v. Attendere, Dare opera, Fare opera.
dare optionem. v. Presa §. VII.
dare pignori. v. Dare pegno.
dare pignus. v. Dare pegno.
dare reddenda. v. Dare per avere a avere.
dare se in viam. v. Piede §. XL.

DAM

dare signum. v. Dare segno §.
dare tempus. v. Dare spazio.
dare terga. v. Dosso §. VIII. Spalla §. III.
dare toxicum. v. Tossicare.
dare vela. v. Vela §. II.
dare venenum. v. Avvelenare.
dare ventis. v. Dare al vento.
dare viam. v. Luogo §. IV.
datâ operâ. v. Ingegno §. II.
datarius. v. Datario.
dativus. v. Dativo.
dato. v. Caso §. XIV. Posto che.
dator. v. Conceditore, Dativo add. Datore, Donatore §.
datrix. v. Datrice.
datum. v. Data.
datus. Dato add. Prestato §.
daucus. v. Dauco.
daucus sylvestris. v. Pastricciano.

D E

DE. v. Sopra §. V.
Dea. v. Dea, Deessa, Diva, Iddea, Iddia.
dealbare. v. Dare di bianco, Imbiancare, Imbiancare, Inalbare.
dealbatio. v. Imbiancatura.
dealbatus. v. Candidato, Imbiancato, Scialbato.
de alicujus fama detrahere, male dicere. v. Mormorare §. III. Susurrare §.
de aliqua re actum esse putare. v. Fare pianto §.
de aliquo actum esse. v. Fratta §. II.
de aliquo extremum supplicium sumere. v. Giustiziare.
de aliquo rescire. v. Cerbottana §. IV.
de aliquo supplicium sumere. v. Pigliare §. XXII.
deambulare. v. Camminata §. II. Esercitare §. I. Esercizio §. II. Fare moto, Spaziare.
deambulari. v. Passeggiare.

deambulatio. v. Spasseggiamento.
deambulator. v. Passeggiatore.
dearsuare. v. Dimembrare.
deaurare. v. Dorare.
deauratus. v. Dorato.
debacchari. v. Assillare §. Debaccara, Impetversare, Nabissare, Perversare.
debacchator. v. Debaccatore.
debacchatus. v. Baccato.
debellare. v. Debellare.
debellatio. v. Debellazione.
debellatus. v. Debellato.
debens. v. Dovente.
debere. v. Aver obbligo, Dovere, verbo, e §. I. Volere §. II.
deberi. v. Venire per Convenire, Venire per Pervenire.
debilem reddere. v. Infiacchire.
debilis. v. Caloscio, Debile, Debole add. Dilicato §. III. Fiebole, Fievole, Frale, Impotente, Leno, Malito, Molle §. II. Rilasso, Tenero §. VII.
debilissimus. v. Debilissimo.
debilitare. v. Addebilire, Addebolire, Affiebolare, Affiebolire §. Affievolire, Affragnere §. Debilitare, Disfrancare, Fiaccare §. III. Indebolire §. Infiebolire, Infievilire, Maturare §. V. Rompere §. IV. Sforzare §. II. Sgagliardare, Snervare §. Spossare.
debilitari. v. Disvenire §. Indebolire, Infiacchire §. Infiebolire §. Infralire, Svalorire.
debilitas. v. Affiebolimento, Debilezza, Debilità, Debilitamento, Debolezza, Debolità, Fiebolezza, Fievolezza, Fralezza, Infralimento.
debilitatus. v. Indebolito, Infiacchito, Infiebolito, Infralito, Vinto §. II.
debiliter. v. Debilemente, Debilmente, Debolemente, Debolmente, Infermamente.
debitor. v. Debitore.
debitorem facere. v. Dare debito.
debito se liberare. v. Sdebitare.
debitrix. v. Debitrice.
debitum. v. Debito sust. e §. I. Dovuto sust. Obbligo.
debitum reddere. v. Pagare.
debitus. v. Debito add. Dovuto add. Meritato.
decachordum. v. Decacordo.
decacuminare. v. Dicimare.
decagna. v. Degagna.
decagonum. v. Decagono.
decalogus. v. Decalogo.
decantare. v. Annomare, Cantare §. II. Canzonare, Decantare.
decantatus. v. Accreditato, Decantato.
decanus. v. Decano §. I.
decas. v. Deca, Decina.
decedere. v. Cessare §. II. Fardello §. II. Fare piazza §. I.
decem. v. Diece, Dieci.
december. v. Dicembre.
decennalis. v. Decennale.
decennis. v. Decennale, Decenne.
decens. v. Atto add. Condecente, Condecevole, Convenevole add. Convenevolezza, Conveniente add. Decente, Decevole, Degno §. I. Dicevole, Onesto §.
decenter. v. Al convenevole, Condecentemente, Convenevolmente, Convenientemente, Debitamente §. Decentemente.
decentia. v. Convenienza.
decentissime. v. Convenevolissimamente.
decentissimo aspectu. v. Vistosissimamente.
decentissimus. v. Condecentissimo, Decevolissimo.
deceptio. v. Delusione, Dilusione, Gabbamento, Ingannamento.
deceptor. v. Aggiuntatore, Arcadore §. Arcatore §. Avviluppatora §. Barattiere §. Baratto §. II. Comatore, Gabbatore, Giuntatore, Ingannatore, Sodducitore, Sottrattore §. Trappolatore, Trappoliere, Truffiere.
deceptus. v. Aggirato, Annovellato, Avvolpinato, Errato, Frustrato, Gabbato, Ingannato, Truffato.
decere. v. Accadere §. Addira, Affare, Bisognare §. I. Competere §. Confare, Convenire §. I. Decere, Fare a proposito, Fare proposito §. Stare bene.
decernendum proponere. v. Partito sust. §. VII.
decernere. v. Constituire, Conto sust. §. XVII. Decretare, Diliberare §. III. Domatriare, Fare proposito, Fare risoluzione, Fermare §. IV. Giudicare, Pigliare §. LIII. Prendere §. XII. Provvedere §. VI. Resoluzione §. II. Stabilire, Stanziare.
decerpere. v. Schiantare §. I.
decerptus. v. Colto add.
decertare. v. Andare a gara, Fare a gara, Fare giornata §. I.
decessor. v. Antecessore.
decidens. v. Cadente.
decidere. v. Cadere §. III. Cascare, Decadere, Decidere, Dibassare §. I. Dicadere, Diffinire, Dilibrare, Diterminare, Fioccare, Sfinire.
deciduum. v. Declinamento.
decies centena millia. v. Milione.
decima. v. Decima.
decimare. v. Addecimare, Decimare, e §. II.
decimas colligere. v. Decimare §. I.
decimas imponere. v. Decimare.
decimus. v. Decimo add.
decimus nonus. v. Diciannovesimo.
decimus octavus. v. Diciottesimo.
decimus quartus. v. Decimoquarto.
decimus quintus. v. Decimoquinto, Quindicesimo.
decimus septimus. v. Decimosettimo, Diciassettesimo.
decimus sextus. v. Decimosesto.
decimus tertius. v. Decimoterzo.
decipere. v. Abbindolare, Arcare §. Barattare §. II. Ciurmare §. III. Comare, Fallire §. I. Gabbare, Giugnere §. VII. Giuntare, Ingannare, Ingarabullare §. Menare §. XVI. Mezzo §. XXII. Naso §. II. e III. Pigliare §. II. Punto §. XVI. Rigirare §. I. Sottrarre §. IV. Trappolare §. Trappoletía, Travisare §. Treccare, §. Truffare.
decipi. v. Passo §. XIX. Pigliare §. XXXVIII. e XLVI. Stare in errore, Strada §. VI.
decipiens. v. Ingannante, Seducente.
decipula. v. Calappio, Decipula, Galappio, Ritrosa, Trabocchetto, Trappola, e §. I.
decipulum. v. Trabocchetto.
decisio. v. Decisione, Diffinizione §.
decisive. v. Decisivamente.
decisivus. v. Decisivo.
declamare. v. Declamare.
declamatio. v. Declamazione.
declamator. v. Declamatore.
declarandi vim habens. v. Declaratorio.
declarare. v. Assapere, Chiarare, Chiarire §. III. Dichiarare, Dichiarire, e §. Dischiarare, Disfinire §. Esplicare, Fare chiaro, Fare noto, Glosare, Lucidare, Pronunziara, Rischiarare §. III. Schiarare §. I. Solvere §. IV. Spalancare §. Sporre.
declaratio. v. Chiarificazione §. Dichiaragione, Dichiaramento, Dichiarazione, Glosa, Manifestamento, Manifestazione, Palesamento, Sposizione §.
declarator. v. Dichiaratore, Diciferatore, Espianatore, Manifestarore, Palesatore.
declaratrix. v. Dichiaratrice, Palesatrice.
declaratus. v. Dichiarato, Interpetrato, Manifestato, Palesato.
declinans. v. Dechinante, Dichinante.
declinare. v. Al dichino, Andare al dichino, Chinare §. VI. Dechinare, Declinare, a §. I. e III. Dichinare, Dicrinare, Divallare, Inchinare §. VII. Richinare, Scansare §. I. Scantonare §. II. Schifare.
declinatio. v. Calo §. Chinamento, Decadenza, Dechinamento, Declinazione, e §. I. Declino, Divallamento, Inclinazione §. Schifamento.
declinatus. v. Fuggito §.
declive. v. Dichinamento §. I. Scesa.
declive, & acclive. v. Basso §. VIII.
declivis. v. A pendío, Declive, Declivo, Straripevole.
declivitas. v. Chinata, Declività, Pendío, Scesa.
decocti aromatici injectio, impositio. v. Epittimazione.
decoctum. v. Cocitura, Decozione.
decoctura. v. Bollitura.
decoctus. v. Bollitura, Decotto sust. Decozione.
decoctus. v. Decotto add. Dicotto, Smaccato §. I. Soprastatto §.
decollare. v. Decapitare, Dicapitare, Dicollare.
decollatio. v. Decapitamento, Decapitazione, Dicollazione.
decollatus. v. Dicollato.
decolor. v. Discolorito, Scolorito.
decolorare. v. Discolorare, Discolorire, Scolorare.
decolorari. v. Scolorare §. Scolorire.
decoloratio. v. Abbronzamento, Abbrunamento, Discolorazione.
decoloratus. v. Discolorato, Stinto add.
decoquere. v. Andare all'aria §. Battere §. LI. Dare del culo in terra §. I. Fallire §. IV. Infilare §.
decor. v. Adornato sust. Avvenenza, Decenza, Galantería.
decorare. v. Imbellire, Ingentilire, Innorare §. I. Lisciare §. I.
decoratus. v. Decorato, Innorato §.
decorticare. v. Dibucciare, Mondare, Sbucchiare, Sbucciare, Scortecciare, Scorzare, Scrostare.
decorticatio. v. Dibucciamento, Dibuccio, Scorticamento, Scorticazione.
decorticator v. Scorticatore.
decorticatus. v. Dibucciato, Mondato, Sbucchiato, Sbucciato, Scortecciato, Scorticato.
decorum. v. Attegnenza, Convenevolezza, Conveniente sust. Convenienza, Decenza, Decoro sust. Onestura.
decorus. v. Decoro add. Decoroso.

decrementum. v. Abbreviamento, Raccorciamento, Scadimento, Scemamento, Scemo sust. Sminuimento.
decrepitus. v. Decrepito, Squarquoio.
decrescens. v. Scemante.
decrescere. v. Allenare, Calare §. V. Decrescere, Dicrescere, Discrescere, Impiccolire, Scadere, Scemare, Screscere.
decreta facere. v. Domattiare.
decretale. v. Decretale.
decretum. v. Constituzione, Decretale §. Decreto, e §. I. Dichiarazione §. Dicreto, Diliberamento §. Dogma, Risoluzione §. II. Statuto §.
decretus. v. Decretato, Decreto add.
decruciari. v. Tormentare §. III.
decubitus. v. Diacitura.
decuma. v. Decima, Decimo sust.
decumanus. v. Decenne §.
decumbere. v. Colcare, Corcare, Coricare.
decuplus. v. Decuplo.
decurio. v. Capodieci, Caporale per Principale, Caporano, Caporione, Decano, Decurio, Decurione.
decurrere. v. Giostrare.
decursio. v. Giostra.
decursio ludrica. v. Tornéo, Torniamento.
decursus. v. Decorso.
decurtare. v. Abbreviare, Accorciare, Accortare, Raccorciare, Raccortare, Scorciare, Scortare, Stronzare.
decurtatus. v. Accorciato, Raccorciato, Scorciato, Scortato, Stronzo add.
decus. v. Decoro sust. Innoranza, Reputazione §.
decus addere. v. Dare bellezza, Dare pregio.
decus afferre. v. Dare grazia §. I. Dare lustro.
decus afflare. v. Dare garbo.
decussare in preces manus. v. Fare croce §. I.
decussatim disponere. v. Incrocicchiare.
decussatis manibus. v. Braccio §. VIII. e IX. Quadro add. §. II.
decussatus. v. Cancellato.
decutere. v. Abbacchiare, Disfogliare.
de debiti solutione convenire. v. Fare composizione.
dedecens. v. Sdicevole.
dedecere. v. Disavvenire §. Disconvenire, Disdire §. X. Sconvenire.
dedecorare. v. Deturpare, Disonestare, Disonorare, Disonrare, Fare disonore, Invergognare. Onire.
dedecoratus. v. Invergognato.
dedecus. v. Corno §. XVI. Disinore, Disnore, Disonoranza, Disonore, Ignominia, Maccatella §. Ontanza, Scandalo §. II. Vergogna §. II. Vigliaccheria, Vituperio.
dedecus inurere. v. Fare disonore.
dedecus propulsare. v. Levare §. XLI.
dedere. v. Chitare, Dare la briglia §.
dedere se. v. Sporre §. VI.
dedicare. v. Dedicare, Intitolare §. II.
dedicatio. v. Dedicamento, Dedicazione, Intitolazione, Sagra, Sagrazione.
de die in diem. v. Di giorno in giorno.
dedignari. v. Disdegnare, Sdegnare §. I. Sdegno §.
dedignatio. v. Disdegnanza.
dedignatrix. v. Sdegnatrice.
dediscere. v. Disapparare, Disapprendere, Disimparare, Sparare §. I.
dedità operà. v. A bel diletto, A bella posta, A bello studio, Ad arte, A posta, A posta fatta, Appostatamente, A sciente, A studio, A talento, Avvertentemente, Avvisatamente §. Diletto §. II. In prova, Posta §. XIII. XIV. e XVI. Prova §. XI. Studievolmente, Studio §. VI. Studiosamente.
dedità operà facere. v. Fare a posta.
dediticius. v. Arreso.
deditio. v. Arrendimento, Dazione, Dedizione.
deditionem facere. v. Arrendere, Rendere §. XLIII.
deditissimus. v. Obbligatissimo.
deditus. v. Atteso, Dedito, Devoto §. II. Ingolfato, Stratto §. IV.
dedocere. v. Divezzare.
deducere. v. Abbattere §. IV. Dedurre, Defalcare, Difalcare, Disducere, Falcidia §. Raccompagnare, Sbattere §. IV. Scala §. VII. Scommiatare, Scorgere §. I. Traghettare §.
deducere navem e navilibus. v. Varare.
deductio. v. Defalco, Difalcazione, Difalco.
deducto detrimento, vel deductis expensis. v. Netto §. VIII.
deductus. v. Dedotto, Dedutto, Defalcato, Didotto, Sbattuto §. II. Scotto §. III. Sottratto §. II.
deerrare. v. Smarrire §. I.
deesse. v. Fallare §. I. Foggire §. I. Mancare, Meno §. II. Venire meno §. I.
de facie cognoscere. v. Veduta §. VII.
de facto. v. Di fatto §. II.
defecatissimus. v. Chiaritissimo §. I.
defecatus. v. Chiarificato.
defatigare. v. Defatigare, Lassare, Stancare, Straccare §. I.
defatigari. v. Straccare, Strangosciare.
defatigatio. v. Allassamento, Stancamento, Stanchezza, Stracca, Stracchezza.
defatigatus. v. Affaticato, Affranto, Fiacco add. Stancato, Straccato, Strambasciato.
defectio. v. Ammutinamento, Apostasía, Discadimento, Eclisse, Manchevolezza, Rebellione, Ribellione, Rinnegamento, Rivoltura, Rubellagione, Rubellamento, Rubellazione, Rubellione, Scemamento.
defectione animi laborare. v. Sincopizzare.
defectus. v. Difetto §. II. Eclisse, Falta, Imperfetto sust. Imperfezione, Mancamento, Mancanza, Manchevolezza, Manchezza, Manco sust. Menomanza §. I. Scarsità §. Scarso sust. Vacazione §. I.
defectus. v. Discaduto, Svenuto.
defendens. v. Difensivo.
defendere. v. Dare braccio, Difendere, Fare guardia, Guardare §. VI. Guarentare, Guarentire, Mantenere §. Perseverare, Riparare §. I. Scampare, Schermare, Sostenere §. III. e IV.
defensio. v. Accomandagione, Difendimento, Difensa, Difensione, Difesa, Guarentía, Guarentigia, Guarento, Preservazione, Riparazione, Schermo, Scrimaglia.
defensionem dare. v. Dare difesa.
defensionem opponere. v. Fare schermo.
defensionem tribuere. v. Dare difesa.
defensioni aptus. v. Difendevole.
defensionit gratià obniti. v. Atrostare.
defensor. v. Campione, Defensore, Difenditore, Difensore, Sostenitore, Sostentatore §.
defensus. v. Difeso.
deferre. v. Dare accusa, Dare inquisizione, Deferire, Dinunziare §. Diportare §. Soffiare §. X.
defessus. v. Affaticato, Affranto, Defesso, Faticato, Lasso, Stancato, Stanco, Straceo add.
deficere. v. Abbassare §. II. Abbottinare §. Affiebolire §. Affinire, Alienare §. Apostatare, Cadere §. III. Cessare, Difettare, Diffaltare, Discadere, Discaggere, Disfare §. III. Disgocciolare §. Disvenire, Eclissare, Fallare §. I. Faillire §. III. Faltare, Finire §. II. Fuggire §. I. Intiepidire §. I. Languire, Lentare, Mancare §. I. e IX. Manco avverb. §. I. e II. Mano §. LVII. Meno §. I. e II. Morire §. II. Perire, Ribellare §. I. Rimanere §. III. Rubellare §. Scurare, Sdilinquire §. Sincopizzare, Spegnere §. II. Sperdere §. I. Stancare §. Stramortire, Terra §. XXIII. Vacare §. I. Venire manco, Venire meno §. I.
deficere pecunià. v. Fallire §. IV.
deficere viribus. v. Venire manco §. II. Venire meno.
deficiens. v. Cadente §. I. Cessante, Deficiente, Difettoso, Eclissato, Mancante.
deficiens luna. v. Luna §. III.
deficientia. v. Diffalta §. II.
definire. v. Chiarire §. V. Definire, Dichiarare §. I. Diffinire §. II. Difinire, Disfinire, Sentenziare, Sfinire.
definitè. v. Diffinitivamente.
definitio. v. Definizione, Diffinizione, Difinimento, Difinizione.
definitivus. v. Determinativo, Diffinitivo.
definitor. v. Diffinitore.
definitus. v. Diffinito, Difinito.
defixit oculis. v. Fisamente.
defixus. v. Commesso §. I. Radicato.
deflectere. v. Dare volta §. IV. Divertire, Schifare, Svoltare §. I. Tortire.
defletus. v. Lagrimato.
deflexus. v. Chinato add. Chino add. Inclinato.
deflorare. v. Deflorare, Disfiorare, Sfiorare.
defloratio. v. Disfioramento.
defloratus. v. Disfiorato, Sfiorito §.
deflorescere. v. Sfiorire, e §.
defluere. v. Dirivare §. II. Fare corso, Scorrere §. III.
deformare. v. Deformare, Delineare, Difformare, Disformare, Digrossare, Disfigurare, Disformare, Laidare, Sformare.
deformatio. v. Abbozzatura, Deformazione, Digrossamento, Disegnamento, Disegno, Disformamento.
deformatus. v. Difformato, Digrossato, Disegnato, Efformato, Sfigurato, Sfigurito, Sformato.
deforme caput. v. Capaccio.
deformem reddere. v. Disabbellire, Sformare.
deformis. v. Arfasatto, Brutto add. Cagnazzo §. I. Deforme, Difforme, Disformato, Divisato §. I. Efformato, Malfatto add. Mostruoso §. Or-

do, Sconcio §. VIII. Scontraffatto, Sformato, Sozzo §. II.
deformis manus. v. Manaccia.
deformis nasus. v. Nasaccio.
deformitas. v. Bruttezza, Bruttore, Deformità, Difformità, Diformità, Disformazione, Disformità, Sformazione, Sordidezza.
deformiter. v. Deformemente, Difformatamente.
defossus. v. Trapiantato §. II.
defraudare. v. Defraudare, Disfrodare.
defraudatus. v. Defraudato.
defricare. v. Strofinare.
defunctus. v. Defunto, Morto sust. §. II. Morto add. Trapassato §.
defundere. v. Decantare §. Getto §. II.
defungi. v. Fare morte.
defusus. v. Decantato §.
degener. v. Bastardo §. Degenerante, Degenerato, Dischiattato, Stralignato.
degenerans. v. Degenerante, Tralignante.
degenerare. v. Degenerare, Digenerare, Dischiattare, Imbastardire, Stralignare, Tralignare, Traslignare.
degeneratio. v. Degenerazione, Stralignamento.
degere. v. Stanziare §. II. Stare per Vivere.
deglubere. v. Brillare §. III. Rastiare, Scorticare.
deglutire. v. Mandare §. XII.
degradare. v. Degradare, Digradare.
de gradu dejectus. v. Degradato.
de gradu non dejici. v. Sodo add. §. IV.
degustare. v. Assaggiare, e §. I. Delibare, Prelibare, Saporare, Savorare.
degustatio. v. Assaggiamento, Assaporamento, Assaporazione, Spilluzzicamento.
degustator. v. Assaggiatore.
degustatus. v. Assaporato, Prelibato.
de hac re. v. Qui §. V.
dehinc. v. Quindi §. III.
dehiscere. v. Aprire §. IV. Fendere §. II.
dehonestamentum. v. Disonoramento.
dehonestare. v. Disonestare, Ontare.
dehonestari. v. Disonestare.
dehonestatus. v. Ontato.
dehonestus. v. Disonesto.
dehortari. v. Disconfortare, Disconsigliare, Distorre, Sconfortare, Sconsigliare, Stornare §. I.
dehortatio. v. Disconsigliamento, Sconfortamento.
dehortator. v. Disconsigliatore.
dejectio. v. Atterramento, Atterrazione.
dejectio animi. v. Accoramento, Accorazione.
dejectus. v. Atterramento.
dejectus. v. Dicaduto, Dicrollato §. Rivesciato, Sbalzato.
deificatio. v. Consagrazione §. Deificazione.
deiformis. v. Deiforme.
Dei gratia. v. Dio §. V.
dejicere. v. Adimare, Atterrare §. II. Dirocciare, Dirupare, Dirupinare, Scodellare §. Spiombare §. I. Sporre §. II. Volta §. XI.
dejicere oculum alieni rei. v. Dare un' occhiata.
dejici. v. Andare in terra §.
de improviso. v. Misavvedutamente.
de improviso advenire. v. Sopraggiugnete, Sopravvenire.
deinceps. v. Accessoriamente, Alla fiata, Alla fila, A mano a mano, Conseguente §. I. Di mano in mano, Di seguente, Mano §. LXXXVI. Più §. XVI. Succedevolmente, Susseguentemente.
deinde. v. Conseguentemente §. Da indi in là, Indi §. I. Quinci §. III. Secondario avverb. Susseguentemente.
de industria. v. Appostatamente.
Deitas. v. Deità.
de jure. v. Dittagione.
delabi. v. Dilibrare, Dirocciare, Dirupare §. I. Discendere, Scorrere, Sdrucciolare.
delassare. v. Stancare.
delassari. v. Infiacchire §.
delassatio. v. Stancamento.
delatio. v. Referto, Riferto, Spiagione.
delator. v. Delatore, Rapportatore, Soffione §. II. Spia §. I. e II. Spione.
delator nequam, impurus. v. Spiaccia.
delectabilis. Compiacevole, Dilettabile, Dilettevole, Dilettoso, Giocondevole.
delectabiliter. v. Dilettabilmente, Dilettevolmente, Dilettosamente.
delectamentum. v. Dilettamento, Dilettaio.
delectare. v. Aggustare, Dilettare, Giovare §. I. Rendere §. XIV. Sollazzare.
delectari. v. Aver diletto, Dilettare, e §. Ingrassare §. III.
delectari in re aliqua. v. Compiacere §. I.
delectatio. v. Compiacenza, Compiacimento, Compiacenza, Contentezza, Contento sust. Dilettamento, Dilettazione, Dilettamento, Dilettanza, Dilettazione, Diletto, Gusto §. II. Piacimento, Vaghezza §. I.
delectatione affici. v. Giocondare.
delectator. v. Dilettatore.
delectum facere. v. Fare esercito.
delectum habere. v. Arrolare, Battere §. XXV. Fare gente, Fare leva, Levare §. XI.
delectus. v. Sceglimento, Scelta, Sortita, Trascegliamento, Trascelta sust.
delectus. v. Tralcelto add.
delectus militum. v. Leva §. III.
delegare. v. Delegare.
delegatio. v. Delegazione.
delegatus. v. Delegato.
delere. v. Cancellare, Cassare, Dannare §. II. Dare di penna, Diliverare §. III. Dispignere, Penna §. IX. Radere §. IV. Scancellare, Spegnere §. IV. Spuntare §. V. Stingnere.
deletio. v. Cancellatura, Cancellazione, Raso sust. §. Rasura §. I.
deletionis expensa. v. Cancellatura §.
deletus. v. Cassato, Raso §. III. Scancellato.
delibare. v. Assaggiare, e §. I. Delibare, Spilluzzicare.
delibatio. v. Assaggiamento, Assaporamento, Assaporazione, Spilluzzicamento.
delibatus. v. Assaggiato.
deliberare. v. Bilicare §. Deliberare, Diliberare §. III. Fare negozio §. II. Fare sessione, Fermare §. IV. Mettere cuore §. Negoziare §. I. Porre §. V.
deliberate. v. Diliberatamente.
deliberatio. v. Deliberagione, Deliberazione, Diliberagione, Diliberazione, Partito §. II. e III. Proposizione.
deliberativum. v. Deliberativo.
deliberativus. v. Diliberativo §.
deliberatum. v. Diliberamento §.
delicatè. v. Delicatamente, Dilicatamente, Leziosamente, Morbidamente.
delicate vivere. v. Vivere §. IV.
delicatissimus. v. Delicatissimo, Deliziosissimo, Dilicatissimo.
delicatus. v. Delicato, Delizioso, Dilicato, Dilizioso, Effeminato, Imbambagellato §. Molle §. III. Morbido §. Schifo add. §. I. Sottile §. V. Tenero §. II.
delicia. v. Caccabaldole, Delicatezza, Delizia, Dilicamento, Dilizia, Lezia, Lezio, Mignone, Morbidezza §. Sceda §. Schifezza §. II. Smagio, Smancersa, Vezzo per Delizia.
delicias dicere. v. Fare moine.
delicias facere. v. Fare bocca da ridere §. I. Fare moine.
delicias faciens. v. Attoso.
delicias in vestitu ostendere. v. Sfoggiare.
deliciis diffluens. v. Cascante §. III.
deliciis diffluere. v. Cascare §. IX. Ninfa §.
deliciola. v. Amorevolezzina.
delicium. v. Delizia, Dilicamento, Dilicatezza, Diluzia, Mignone.
delicti gratiam facere. v. Fare perdono, Grazia §. VIII.
delictum. v. Delitto, Diffalta, Eccesso §. III. Forfatto sust. Malificio, Misfatto, Peccato, Rio per Reezza, Scappuccio.
deligere. v. Banca §. Eleggere.
delineare. v. Contornare §. Delineare, Descrivere, Dintornare.
delineatio. v. Designazione, Dintornamento.
delineatus. v. Contornato, Delineato, Dintornato.
delinimentum. v. Lisciamento.
delinire. v. Allenire, Imbonire.
delinitio. v. Lisciamento §.
delinitus. v. Addolcito, Allenito, Racconsolato, Rattemperato.
delinquens. v. Delinquente.
delinquere. v. Delinquere, Fallare, Forfare, Misfare, Peccare.
deliquia. v. Chiassaiuola.
deliquium. v. Deliquio, Sdilinquimento, Sincope.
deliramenta. v. Ciancia, Ciancione.
deliramenta loqui. v. Dire scerpelloni.
delirans. v. Delirante, Vaneggiante.
delirare. v. Ammattire §. Bracco §. VIII. Canto §. VIII. Dare nelle girelle, Dare volta §. III. Delirare, Freneticare, Girandolare, Girare §. XII. Girella §. Impazzire, Motteggiare, Senno §. VII. Sentimento §. IV. Vacillare §. Vagellare §. III. Vanare, Vaneggiare, Volta §. XII. Uscire §. XIII.
deliratio. v. Folleggiamento.
delirium. v. Delirio, Impazzamento.
delirus. v. Delirante, Deliro, Matterullo, Rimbambito, Rimbarbogito, Vaneggiatore.
delirus senex. v. Barbogio.
delphica. v. Credenza §. XIV.
delphin. v. Dalfino, Delfino, e §. IV.
delphinium. v. Rigaligo.

delphinus. v. Dalfino, Delfino.
delubrum. v. Delubro.
deludere. v. Deludere.
delumbari. v. Dilombare.
delusio. v. Delusione, Dilusione.
delusus. v. Deluso.
demens. v. Dementato, Demente, Disensato, Matto, Pecorino add. §. Rimbarbogito.
demensum. v. Compito sust.
demensum dare. v. Dare compito.
dementare. v. Dimentare, Zonzo §.
dementatus. v. Rimbarbogito.
dementem esse. v. Secolo §. II.
dementem reddere. v. Dementare.
dementer. v. Alienatamente, Forsennatamente.
dementia. v. Demenza, Forsennataggine, Forsennatezza, Mattezza, Sciocchezza.
demere. v. Detrarre, e §. I. Difalcare, Sbattere §. IV.
demergere. v. Affondare, Nabissare §.
demergi. v. Affondare §. I. Andare a fondo, Andare a traverso, Fondo §. XIII. Sfondare §. III. Sfondolare §. II. Stare a fondo.
demersio. v. Attuffatura.
demersus. v. Abissato, Demerso, Tuffato.
demigrare. v. Sgomberare §. I.
demigratio. v. Sgombero sust.
deminuere. v. Diminuire, Sminuire.
deminui. v. Sminuire §.
deminutio. v. Accorciatura, Scemo sust. Sminuimento.
deminutor. v. Accorciatore.
deminutus. v. Sminuito.
demirans. v. Stupidito.
demirari. v. Fare croce §. V. Fare maraviglia §. II. Spantare.
demissa voce vocare. v. Socchiamare.
demissa vox. v. Sommesso §. I.
demisse. v. Bassamente, Basso avverb. Gecchiatamente, Piccolamente §. Rimessamente, Umilmente.
demissio. v. Aggecchimento, Calata §. I. Gecchimento, Inchinazione, Sommessione.
demisso animo. v. Pusillanimamente.
demisso capite. v. A capo basso, A capo chino §. Capo §. XXII.
demisso capite incedere. v. Andare a capo chino.
demisso vultu stare. v. Stare col viso basso.
demissum caput tenere. v. Stare a capo chino, o basso.
demissus. v. Abbassato, Bassato, Caduto §. II. Dibassato, Dimesso §. Gecchito, Inchinato, Rimesso, Tapino §.
demittere. v. Abbassare, Abbattere §. II. Adimare, Avvallare, Bassare, Calare, Discendere §. III. Mettere a basso, Rimettere §. II. Tenere giù, Tirare §. XXXVIII.
demitti. v. Calare §. II. Dibassare §. II.
democratia. v. Popolo §. IV.
democraticus. v. Democratico.
demoliri. v. Atterrare, Demolire Estermin are, Smantellare, Sovvertire.
demolitio. v. Demolizione.
demonstrans. v. Dimonstrante, Dimostrativo.
demonstrare. v. Additare §. Dimostrare, Disegnare §. II. Rinsegnare §. Ritrarre §. III.
demonstratio. v. Chiarificazione §. Chiarigione §. Dimostragione, Dimostramento, Dimostrazione, e §. I. Espressione, Espressiva, Evidenza, Indicazione, Mustramento, Mostrazione, Riprova.
demonstrative. v. Dimostrativamente.
demonstrator. v. Dimostratore.
demonstratrix. v. Dimostratrice.
demonstratus. v. Dimostrato, Rappresentato.
de more. v. All'usanza, All'usato.
demptus. v. Detratto.
demulcere. v. Ammoinare, Ligiare, Lisciare, Piacevolare, Riplacare.
demulceri. v. Addormentare §. I.
demum. v. Conseguente §. I. Fare conto §. II.
denarius. v. Barile §. II. Decennario, Gabellotto, Giulio.
denasare. v. Svisare.
denasatus. v. Dinasato.
dendrites. v. Albertino.
denegare. v. Denegare.
denegatio. v. Dinegazione, Diniego.
denegatus. v. Denegato, Negato.
denigrare. v. Annegrare, Denigrare, Dinigrare.
denigratio. v. Annerimento, Anneritura.
denigratus. v. Annerato, Annerito.
denique. v. Al fine, Alla fine, All'ultimo, Conclusione §. II. Finalmente, Fine §. VII. In fatti, In fine, In somma, Poi §. III. Somma §. VI. Ultimo §. II.
denominare. v. Denominare, Dinominare.
denominatio. v. Denominazione, Dinominazione, e §.
denominativus. v. Denominativo.
denominatus. v. Denominato.
denotare. v. Denotare, Dinotare, Dire §. III. Figurare §. III. Significare.
dens. v. Dentame §. Dente, e §. II. Dentello §. I.
densa nebula. v. Nebbione.
densare. v. Condensare, Densare.
densari. v. Affoltare, Appastare.
densatus. v. Densato, Stivato.
dens caballinus. v. Dente cavallino.
dens caninus. v. Canino add. §. II. Dente canino, Occhiale add. §.
dens immanis. v. Dentaccio.
densissimus. v. Densissimo, Foltissimo, Fondissimo §. Spessissimo add.
densitas. v. Denseżza, Densità, Denso sust. Spessezza, Spesso sust.
dens leonis. v. Pisciacane.
dens lucidus. v. Dentaccio.
dens maxillaris. v. Mascellare.
densum fruticetum. v. Macchione.
densus. v. Affolato, Cespugliato, Condenso, Corputo §. Crebro, Denso add. Fitto add. §. II. Folto, Fondo add. §. I. Gremito, Grosso § XV. Nascondevole, Serrato §. Spessato, Spesso add. e §. I.
dentale. v. Dentale.
dentatus. v. Dentato, Sannuto.
dentellaria. v. Piombaggine §.
dentes. v. Dentatura.
dentex. v. Dentice.
dentibus arreptus. v. Azzannato.
dentibus arripere. v. Accessare, Addentare, Assannare, Azzannare, Dare di zanna.
dentibus confectus. v. Masticato.
dentibus distringere, fodicare, lacerare, mordere. v. Morsecchiare, Morsicare.
dentibus frendere. v. Disgrignare.
dentibus infrendere. v. Diruggiare §.
dentibus sauciatus. v. Addentato.
denticulus. v. Dentello.
dentiducus. v. Cavadenti.
dentiscalpium. v. Dentelliere, Stecco §. II. Stuzzicadenti.
dentium series. v. Dentame.
denudare. v. Dinudare, Disnudare, Ignudare, Nudare.
denudatus. v. Nudato.
denunciare. v. Annunziare §. Denunziare, Dinunziare, e §. Dire §. IV. Intimare.
denunciatio. v. Denunzia, Denunziazione, Dinunzia, Dinunziazione, Intimazione.
denunciatus. v. Dinunziato.
denuo. v. Capo §. XVIII. Da capo, Di bel nuovo, Di nuovo, Di ricapo.
denuo adificare. v. Riporre §. VI.
denuo agrotare. v. Raccappellare.
denuo ascendere. v. Risalire.
denuo audire. v. Riudire.
denuo benedicere. v. Sopprabbenedire.
denuo claudere. v. Riserrare.
denuo comedere. v. Rimangiare.
denuo cribrare. v. Ristacciare.
denuo crispare. v. Rincrespare.
denuo excusus. v. Ristampato.
denuo exuere. v. Rispogliare.
denuo facere. v. Fare nuovo.
denuo fundare. v. Rifondare.
denuo fundere. v. Rifondere.
denuo incipere. v. Fare da piede.
denuo in morbum incidere. v. Raccappellare.
denuo insitus. v. Rinnestato.
denuo instruere. v. Rapparecchiare.
denuo intrare. v. Rientrare.
denuo irasci. v. Ridegnare.
denuo loqui. v. Riparlare.
denuo movere. v. Rimuovere.
denuo munire. v. Riforrificare.
denuo obsignare. v. Risuggellare.
denuo pinguescere. v. Ringrassare.
denuo porrigere. v. Riporgere.
denuo pragnantem fieri. v. Ringravidare.
denuo purgare. v. Ristacciare.
denuo sigillum imponere. v. Risuggellare.
denuo silvescere. v. Rinselvare.
denuo sponsare. v. Risposare.
denuo stercorare. v. Riconcimare.
denuo stimulare. v. Ripugnere.
denuo submittere. v. Risommettere.
denuo transire. v. Ripassare.
denuo velle. v. Rivolere.
denuo vestire. v. Rivestire.
denuo vincere. v. Rivincere.
deobstruens. Disoppilante.
deobstruere. v. Disoppilare.
de omnibus periclitari. v. Fare resto §. II.
deorsum. v. A china, A dichino, Al chino, Alla'ngiù, Allo'ngiù, A valle, Da indi in giù, Di giù, Di giuso, Di quà giù, Giù, Giuso, e §. II. In giù, In giuso, Laggiù, Laggiuso, Sotto avverb.
deorsum ire. v. Andare alto §. II. Andare in giù.
deorsum tendere. v. Andare di sopra in giù.
Deo sit gratia. v. Dio §. V.
Deo vacare. v. Dare neutr. pass. VII.
depauperare. v. Fare povero.
depectere. v. Pettinare §. II.
depellere. v. Cessare §. I. Esiliare, Mandare

dare §. XVI. Puleggio §. II. Rincalzare §. III. Scacciare, Sgomberare §. IV. Via particella riempit. §. XV.

dependens. v. Dependente, Dipendente, Pendente add.

dependere. v. Dependere, Derivare, Dipendere, Dirivare.

deperditè, impotenter amans. v. Guasto add. §. II.

deperiens. v. Cotto add. §. III. Sviscerato §. I.

deperire. v. Andare pazzo, Andare perduto di checchè sia, Ardere §. VI. Fare all'amore, Impazzare §. Incarognare §. Matto §. III. Morto §. IV. Porre §. XXII.

deperire aliquem. v. Morire §. VIII.

depexum reddere. v. Pettinare §. II.

depictus. v. Storiato.

depilare. v. Depelare, Dipelare, Pelare.

depilatus. v. Dipelato, Spelacchiato.

depilis. v. Dipelato.

depingere. v. Dipingere.

deplorandus. v. Deplorabile.

deplorare. v. Compiangere, Deplorare.

deplorator. v. Compiangitore.

deploratum. v. Giudicare §. III.

deploratus. v. Compianto add. Deplorato, Giudicato add. §. Lacrimato.

deponere. v. Deporre, e §. Depositare, Diporre, e §. I. e III. Dipositare, Disporre §. IV. Mettere, Porre §. XXVI. e XXX. Posare, Rifiutare, §. I. Spalla §. IV. Sporse §. II.

deponere apud aliquem. v. Dare in deposito.

deponere arma. v. Disarmare. §. II.

depopulans. v. Saccheggiante.

depopulari. v. Andare a bottino, Andare a sacco, Andare a sangue §. Assaccomannare, Bottino §. I. Cavalcare §. II. Dare sacco, Dipopolare, Disolare, Guasto sust. §. I. Malmeggiare, Mettere a bottino, Mettere a fuoco §. Rastrello §. II. Saccheggiare, Sacco §. VII. Scorrazzare §. Scortere §. VI.

depopulatio. v. Disolamento, Disolazione, Guasto sust. Saccheggiamento, Sacco §. VI. Saccomanno §. Stracciamento §.

depopulator. v. Saccheggiante, Saccheggiatore.

depopulatus. v. Disolato, Guasto add. Saccheggiato, Scorso add. §.

deportare. v. Confinare.

deportatus. v. Confinato.

depositarius. v. Depositario, Dipositario, Serbatore.

depositi caussa accipere. v. Diposito §. III.

depositi caussa esse. v. Diposito §. II.

depositio. v. Deposizione, Deposto sust. Disponimento §.

depositio armorum. v. Disarmamento.

depositum. v. Deposito, Deposizione, Diposito, Serbanza, Serbo.

depositum inficiari. v. Disdire §. VI.

depositum renuntiare. v. Disdire §. V.

depositus. v. Depositato, Deposto add. Dipositato, Diposto, Posato.

depradari. v. Mettere a sacco, Scorrazzare §. Svaligiare §.

depradator. v. Depredatore, Saccheggiatore.

depravans. v. Disviante.

depravare. v. Depravare, Inviziare.

depravari. v. Incattivire, Intristare, Inviziare §

depravatè agere. v. Fare peggio §. I.

depravatio. v. Depravazione, Deterioramento.

depravatissimus. v. Scorrettissimo.

depravatum esse. v. Andare a grucce.

depravatus. v. Incattivo, Inmalvagito, Scorretto.

deprecabilis. v. Deprecabile.

deprecari. v. Inorare §. II.

deprehendere. v. Cogliere §. IV. Giugnere §. IV. Incogliere, Scoprire §. IV.

deprehensus. v. Colto §. I. Giunto §. III.

depressio. v. Abbassagione, Abbassamento, Abbattimento §. I. Attuffatura, Bissamento, Bassanza, Bassezza, Depressione, Dibassamento, Dibassanza, Dibassatura, Inclinamento, Menomanza §. II. Minoranza §. I. Rabbassato.

depressus. v. Abbassato, Avvilito. Declinato, Depremuto, Depresso, Dibassato, Dimesso §. Giacente §. II. Ricagnato, Scaduto, Svilito.

deprimere. v. Abbassare, Abbiettare, Acchinare, Avvallare, Avvilare, Avvilire, Declinare §. II. Depremere, Deprimere, Dibassare, Disfermare, Fare abbassamento, Fare vile, Inchinare, Inumiliare, Premere §. VI. Rabbassare, Raumiliare, Riumiliare, Smaccare §. II. Sotterrare §. II. e III. Svilire, dirare §. XXXVIII. Umiliare.

deprimi. v. Dechinare §. Dibassare §. II. Disdare.

depulsio. v. Sgomberamento, Sgombero sust. §.

depulsor. v. Scacciatore, Sgombratore.

deradere. v. Sgrottare.

de re aliqua dicere. v. Dire sopra una cosa.

derelictus. v. Abbandonato, Derelitto, Diserto add. §. I.

de religione malè sentiens. v. Bigio §. I.

derelinquere. v. Abbandonare, Via, particella riempit. §. VI.

deridere. v. Coglionare, Corbellare, Deridere, Diridere, Dirisiare, Giuoco §. XIV. Porre §. XXXIX. Sbertare, Scoccoveggiare.

derisio. v. Coglionatura, Irrisione.

derisor. v. Corbellatore, Deriditore, Derisore, Dileggiatore, Dirisore, Irrisore, Riditore, Schernitore.

derisoriè. v. Derisivamente, Per §. LXIX.

derisus. v. Derisione, Dirisione.

derisus. v. Deriso add. Scornacchiato.

derivare. v. Muovere §. XI.

derivare aquas. v. Fognare.

derivari. v. Derivare, e §. I. Diramare §. Dirivare, e §. I.

derivatio. v. Dependenza, Derivazione, Risultamento.

derivatus. v. Derivato, Dirivato.

derogare. v. Derogare.

derogatio. v. Deroga, Derogazione, Dispensa §. III. Dispensagione §. Dispensazione §. II.

derogatorius. v. Derogatorio, Dirogatorio.

derogatus. v. Derogato.

de sacris temere loqui. v. Entrare §. XIII.

de sacro baptismate suscipere. v. Fare cristiano §. II.

desævire. v. Indracare.

desannare. v. Coccare §. II.

descendendi vim habens. v. Discensivo.

descendens. v. Descendente, Discendente.

descendere. v. Andare di sopra in giù, Andare giù, Calare §. I. Condiscendere §. III. Descendere Discendere, Dismontare §. I. Disvallare, Scendere, e §. II. Smontare.

descendere in partes. v. Parteggiare.

descensio. v. Calamento, Calo, Condescensione, Condiscensione, Descendimento, Discendimento, Discensione.

descensor. v. Descensore, Discensore.

descensus. v. Caduta §. I. Calamento, Calata, e §. I. Calo, descensione, Descenso, Digradamento, Digradazione, Discendimento, Discenso, Discesa, Disceso, Scendimento, Scesa, e §. I.

desciscere. v. Abbottinare §. Ribellare §. I. e II. Rubellare §.

descobinatus. v. Grattato, Grattugiato.

describere. v. Conscribere, Copiare, Descrivere, e §. I. Discrivere, Divisare §. I. Figurare §. IV. Impennare §. III. Mettere in nota, Ricopiare, Specificare.

descriptio. v. Circonscrizione §. Descrizione, Designazione, Disegnamento.

descriptivus. v. Descrittivo.

descriptus. v. Descritto, Discritto, Levato.

desecrare. v. Dissagrare.

desecratus. v. Dissagrato.

desector. v. Sminuzzatore.

deserens. v. Abbandonante.

deserere. v. Abbandonare, Deserere, Fare fuora §. In abbandono, Lasciare §. II. Mettere in abbandono, Monte §. VI. Piantare §. IV. Via, particella riempir. §. VI.

desertio. v. Abbandonamento, Abbandono, Derelizione.

deserto ordine. v. Alla sfilata.

desertor. v. Abbandonatore, Desertore, Rifuggito §.

desertor miles. v. Disertore.

desertum. v. Deserto sust. Diserto sust.

desertus. v. Abbandonato, Disabitato, Solingo §. Solitario.

deses. v. Infingardito, Infingardo, Lento add. Poltrone.

desiccare. v. Diseccare.

desiccatus. v. Desiccato.

desidem esse. v. Dormire §. IX. Mano §. CLVIII. Tenere la mano §. III.

desiderabilis. v. Desiderativo, Desiderevole, Disiderabile, Disiderativo.

desiderans. v. Disiderante.

desiderare. v. Amare §. III. Desiare, Desiderare, Desirare, Disiare.

desiderator. v. Desideratore.

desideratus. v. Disiderato.

desidere. v. Dondolare §. II.

desiderio ardere. v. Ardere §. V.

desiderio contabescere. v. Morire §. VII.

desiderio emori. v. Voglia §. II.

desiderio flagrans. v. Invaghito.

desiderio flagrare. v. Bramare, Sospirare §. Venire voglia.

desiderio incendi. v. Invaghire §. I. Riscaldare §. IV.

desiderio inflammare. v. Fare vago, Invaghire.

desiderium. v. Affetto sust. §. I. Caldo sust. §. V. Desianza, Desiderio, Desio, Desiore, Desira, Desire, Disianza, Disideranza, Disiderazione, Disiderio, Disidero, Disio, Disire, Intendimento §. III. Intento sust. Manza,

Premura, Struggimento §. IV. Vollienza.
desiderium gignere. v. Fare voglia.
desiderium injicere. v. Indisiare, Invogliare.
desidia. v. Accidia. Infingardaggine, Infingardería, Infingardía, Lentezza, Oziosaggine, Pigherta, Pigrezza, Poltronía.
desidia marcescere. v. Poltrire, Stare in ozio.
desidiari. v. Mano §. CLIV. Stare colle mani in mano.
desidiose. v. Accidiosamente, A man giunte §. I. Negletamente.
desidiosus. v. Accidiato, Accidioso, Lasco, Neghiettoso, Neghittoso. Poltronesco.
designare. v. Disegnare §. III. Simboleggiare, Simbolizzare.
designatio. v. Designazione.
designatus. v. Elezionato.
desilire. v. Sculettare §.
desinens. v. Finiente.
desinere. v. Cessare, Finare, Finire §. II. e III. Lasciare §. X. Luogo §. VI. Mano §. CIX. Mollare, Passare §. IX. Restare §. II. Rifinare, Rimanere §. III. Ristare §. Stare, Trapassare §. III.
desinere amare. v. Disinnamorare.
desipere. v. Ammattire §. Dare nel matto, Folleggiare, Impazzire, Infollire, Pazzeggiare, Pazziare, Scioccheggiare, Sentimento §. IV. Vanare, Vaneggiare.
desipiens. v. Folleggiante, Scipido §. Scipito §. Vaneggiatore.
desistere. v. Arrenare §. I. Desistere, Finare, Fornire §. I. Lasciare §. X. Mano §. CIX. Mollare, Rifinare, Rifinire, Rimanere §. II. Riposare, e §. I. Ristare §. Stare per Desistere.
desolare. v. Desertare, Desolare, Disolare, Recare §. XII.
desolatio. v. Desolazione, Disertagione, Disertamento, Disolamento, Disolazione.
desolatus. v. Desolato, Disolato.
despectio. v. Vilipendio.
despectui habere. v. Avere a sdegno, Strapazzare.
despectus. v. Despetto, Dispettato. Dispetto sust. §. I. Dispetto add. Dispitto, Dispregio.
desperanter. v. Disperatamente.
desperare. v. Via, particella riempir. §. VIII.
desperare salutem. v. Sfidare §. II.
desperari. v. Disperare §. II.
desperatio. v. Disconfidenza, Disperagione, Disperamento, Disperanza, Disperazione.
desperationi se tradere. v. Dar l'anima al nimico.
desperationis plenus. v. Sfiduciato.
desperatus. v. Disperabile, Disperato add.
despicari. v. Dispittare, Dispregiare. Sdegnare, Spregiare, Sprezzare, Vile §. I. Vilificare.
despicatio. v. Disdegno §. Dispregio, Spregio, Vilipensione.
despicatissimus. v. Dispregiatissimo.
despicatui ducere. v. Dispetto sust. §. II.
despicatus. v. Despitto, Dispettato, Dispetto sust. §. I. Dispregianza, Dispregiato, Disprezzo, Postergato §. Vilipendio.
despicere. v. Avere a sdegno, Dispettare, Dispregiare, Disprezzare, Fare occhio §. V. Misconoscere, Sfatare, Sghignare, Vilire.
despicientia. v. Dispitto, Disprezzamento, Vilipendio.
despoliare. v. Dispogliare.
despoliatio. v. Spogliamento.
despoliatus. v. Assassinato, Dispogliato.
despondere. v. Disposare, Fidanzare §. Giurare §. II. Sposare §. I.
despondere animum. v. Sbaldanzire, Sfrontare.
desponsa. v. Giurato add. §. I.
desponsare. v. Disposare, Sposare.
desponsatio. v. Disposamento, Sponsalato.
desponsatus. v. Disposato, Sposato.
desponsus. v. Disposato, Fidanzato.
despota. v. Despoto.
despoticus. v. Dispotico.
despumare. v. Dischiumare, Stiumare, Stumiare.
despumatio. v. Stumia.
despumatus. v. Stiumato.
desquamare. v. Scagliare.
destillans. v. Stillante.
destillare. v. Colare §. I.
destillatio. v. Stillamento.
destinare. v. Applicare, Destinare, Diputare, Fatare.
destinatio. v. Destinazione.
destinatissimus. v. Determinatissimo.
destinatus. v. Destinato add. Determinato, Diputato, Fatato.
destituens. v. Abbandonante.
destituere. v. Abbandonare, Lasciare §. II.
destitui. v. Restare §. VIII. Secco sust. §. IX.
destitui anima. v. Smagliare §. IV.
destitutio. v. Abbandonamento, Abbandono, Derelizione.
destitutus. v. Abbandonato, Destituto.
destructio. v. Destruzione, Diserto sust. §. Disfacimento, Disfazione, Distruggimento. Distruzione, Struggimento, Struzione.
destructor. v. Annullatore, Disfacitore, Disfattore, Dispopolatore, Distruggitore, Distruttore, Struggitore.
destructus. v. Disfatto, Distrutto, Strutto add. §. I.
destruendi vim habens. v. Distruggitivo.
destruendi vi praeditus. v. Distruttivo.
destruere. v. Annullare, Destruggere, Discomporre, Disertare, Disfare, Distruggere, Scomporre, Sconcertare §. Sfare, Sovvertere, Spacciare §. V. Struggere §. II.
destrui. v. Disfare. Sprofondare.
de suâ pecuniâ se nutrire. v. Fare spesa §. III.
de sub. v. Di sotto avverb.
desudare. v. Risudare, Stillare §. IV.
desuefacere. v. Disavvezzare, Disvezzare, Disusare, Divezzare.
desuefieri. v. Disusare §. Svezzare §.
desuescere. v. Disavvezzare, Divezzare §. I. Svezzare §.
desuetudo. v. Abuso §. Dissuetudine, Disusanza, Disuso.
desuetus. v. Divezzo.
desumere. v. Desumere, Pigliare §. IV.
de superiori loco aestimare. v. Sopraggiudicare.
desursum. v. Di sopra avverb. §. I.
de te actum est. v. Oca §. XI.
detectio. v. Scoperta, Scopertura, Scoprimento, Scopritura.
detector. v. Discopritore, Discovritore, Disvelatore. Scopritore.
detectus. v. Discoperto, Discoprimento, Discoverto, Disvelato, Manifestato, Scoperchiato. Svelato.
detegere. v. Discoprire, Discovrire, Discuoprire, Disvelare, Fare scoperta, Revelare, Scoprire, e §. II. e IV. Svelare.
detentio. v. Distenimento, Rattenuto, Ritenenza, Ritenzione, Sagina.
deterere. v. Sminuzzare, Stritolare.
detergens. v. Detergente, Detersivo.
detergere. v. Detergere, Fare pulito §. Mondare §. Rasciugare.
deterior. v. Scadente.
deterioratio. v. Piggioramento.
deteriore loco esse. v. Andare al disotto.
deteriorem facere, v. Deteriorare, Peggiorare.
deterior factus. v. Peggiorato.
deteriori conditione esse. v. Di sotto, prepos. §. II.
deterioris notae. v. Di bassa.
deterius agere. v. Fare peggio.
determinare. v. Determinare, e §.
deterrere. v. Dispaventare, Invilire, Spaventare, Stornare §. I.
deterrimè. v. Malissimo.
deterrimus. v. Malissimo.
deterritus. v. Invilito.
detersus. v. Mondato §. Risciacquato.
detestabilis. v. Abbominabile, Detestabile, Detestando.
detestandus. v. Esecrabile, Esecrando.
detestari. v. Abbiurare, Detestare, Esecrare.
detestatio. v. Abbiurazione, Abbominazione, Abbominio, Abominazione, Detestazione, Ditestazione, Orrore §. II.
detestatus. v. Detestato.
detinens. v. Ritenitore, Ritenitrice.
detinere. v. A bada §. I. Dimorare §. III. Distenere, Ditenere, Frastenere, Intertenere, Intrattenere, Loggia §. II. Ritenere §. XII. Sostenere §. X. Tardare §. III. Tenere a bada, Tenere a dondolo, Tenere a loggia, Trattenere.
detinere aliquem suspensum. v. Cruccia §. IV.
detonsare. v. Tosare, Tosolare.
detorquere. v. Stravolgere.
detractio. v. Defalco, Detrazione, Difalcazione, Ditrazione, Mormorazione, Mormorio §. Scemamento, Susurrazione §.
detractor. v. Bobottatore §. Detrattore, Morditore §. Mormoratore, Susurratore §. Susurrone §.
detractus. v. Defalcato, Sottratto §. II.
detrahere. v. Abbattere §. II. e IV. Defalcare, Detrarre, Diffalcare, Ditrarre, Falcidia §. Sbattere §. IV. Sottrarre §. V.
detrectare. v. Sfuggire.
detrimento esse. v. Dare carico §. I.
detrimentum. v. Dannaggio, Danneggiamento, Detrimento, Scapitamento, Scapito, Scemamento, Scomodo sust.
detrimentum capere. v. Fare male §. IV.
detrimentum dare. v. Dare scapito.
detrimentum pati. v. Mettere del suo, Mezzo §. XI.
detritor. v. Sminuzzatore.
detritus. v. Sminuzzato, Stritolato, Trassinato.

detrudere. v. Detrudere.
detruncare. v. Scapezzare §.
detruncatus. v. Scavezzato.
detumefactus. v. Sgonfiato, Sgonfio.
detumescere. v. Disenfiare §. Sgonfiare.
deturbare. v. Spiombare §. I.
deturpare. v. Bruttare, Deturpare. Disformare, Fare brutto, Imbrattare, Insozzare, Laidare, Laidire.
deturpari. v. Imbruttire, Insozzire, Rimbruttite.
deturpatio. v. Disformazione.
devastare. v. Dare guasto, Devastare, Diguastare, Fare guasto, Fuoco §. XIII. Malmeggiare, Malmenare.
devastatio. v. Devastazione.
develare. v. Disvelare.
devenire. v. Condiscendere §. I.
de via decedere. v. Fare piazza §. I.
de via declinare. v. Forviare.
deviare. v. Deviare, Diviare.
devictus. v. Soggiogato.
de victu sibi consuluisse. v. Fornaio §.
devinciens. v. Obbligante.
devincire. v. Legare, Obbligare.
devinctus. v. Tenuto §. II.
devirginare. v. Disppulzellare, Disverginare, Spulcellare, Spulzellare, Sverginare, Viziare §.
devirginari. v. Capitare §. III.
devirginatio. v. Disverginamento, Sverginamento.
de visu. v. Di veduta.
devitare. v. Scantonare §. II. Schencire §.
devius. v. Disviato, Fuora §. VIII. Mano §. XCVII. Sviato, Traviato.
Deum efficere. v. Deificare.
Deum ipsum laudo testem. v. Dio §. IX.
Deum jurare. v. Fare prego a Dio §.
Deum precari. v. Fare orazione.
Deum testor. v. Dio §. IX.
devolutus. v. Devoluto, Divoluto.
devorare. v. Divorare, Incannare §. Ingoiare, Ingollare, Scuffiare, Succiare §. II. Tranghiottire, Trangugiare.
devoratio. v. Trangugiamento.
devorator. v. Inghiottitore, Ingoiatore.
devoratus. v. Inghiottito, Ingoiato, Tranghiottito.
devotio. v. Divozione §. II.
devotionibus peremptus. v. Stregato.
devotissime. v. Devotissimamente, Divotissimamente.
devotissimus. v. Obbligatissimo.
devotus. v. Botato, Botio, Devoto §. I. e IV. Divoto §. II. Obbligato, Svisceratо §. I.
devovere. v. Dare anima §. II.
Deus. v. Deo, Dio, Domeneddio, Iddio.
Deus bene vertat. v. Mandare §. XV.
Deus effectus. v. Deificato.
Deus optimus maximus. v. Signore §. III.
Deus providebit. v. Santo §. XI.
Deus te perdat. v. Dare il malanno.
Deus te sospitet. v. A Dio.
dexter. v. Destro add. e §. II. e IV. Diritto §. VIII. Disposto §. IV. Fiero §. V. Leggiere §. III. Lesto, Ritto §. III. Snello, Spedito §. II.
dextera. v. Destra, Marritta.
dextera jungere dexteram. v. Impalmare.
dextere. v. Destramente, Leggiadramente.
dexteritas. v. Attezza, Attitudine, Destrezza, Fierezza §. Sottilità § I.
dexterrime. v. Destrissimamente.
dexterrimus. v. Destrissimo, Lestissimo.
dextra. v. A man destra, A man ritta.
dextrale. v. Destrale.
dextrarum conjunctio. v. Impalmamento.
dextrorsum. v. A destra, A man destra, Mano §. XVI. e XVII.

D I

Diabetes. v. Diabete.
diabeticus. v. Diabetico.
diabolice. v. Diabolicamente.
diabolicus. v. Diabolico.
diabolus. v. Diavolo, Fistolo, Nemico §. Nimico §. Tentatore.
diacalamentum. v. Diacalamento.
diachalcites. v. Diacalcite.
diacodion. v. Diacodion.
diaconatus. v. Diacano, Diaconato, Diacono.
diaconissa. v. Diaconessa.
diaconus. v. Diacano §. Diacono.
diacyminon. v. Decimino.
diacyminum. v. Diacimino.
diadema. v. Diadema.
diaeteticus. v. Dietetico.
diagonius. v. Diagonale.
dialectica. v. Dialettica, Loica.
dialecticus. v. Dialettico sust. Dialettico add. Loico sust. Loico add.
dialectus. v. Dialetto.
dialis. v. Gioviale.
dialogorum scriptor. v. Dialoghista.
dialogus. v. Dialogo.
dialthaeas. v. Dialtea.
diamecenon. v. Diapapavero.
diameter. v. Diametro.
diametralis. v. Diametrale.
diametrice. v. Diametralmente.
diamoron. v. Diamoron.
diapason. v. Diapason, Ottava §. III.
diapenidion. v. Diapenidio.
diapente. v. Diapente, Quinta.
diaphanus. v. Diafano.
diaphanicon. v. Diafinico.
diaphoresis. v. Daforesi.
diaphoreticus. v. Diaforetico.
diaphragma. v. Diaflagma, Pannicolo §. II. Settotrasverso.
diaprasion. v. Diaprassio.
diaprunon. v. Diaprunis.
diarhodon. v. Diarodon.
diarium. v. Diario, Giornale, e §.
diarrhoea. v. Andata §. Cacaiuola. Diarrea, Flusso, Soccorrenza, Uscita §. II
diatessaron. v. Diatessaron.
diatrionpipereon. v. Diarriompipereon.
diazingiberеos. v. Diagengiovo.
dica. v. Cavalluccio §. II. Citazione, Comparsa §. III. Richiesta §. I.
dicare. v. Dedicare, Intitolare §. II.
dicatus. v. Dedicato.
dicatus, addictus ecclesiae. v. Ecclesiastico §.
dicax. v. Paravoloso.
dicendi ratio. v. Dicimento.
dicendum habere. v. Dire §. XII.
dicens. v. Dicente.
dicere. v. Cantare §. I. Chiamare §. II. Dicere, Dire, Dire per Manifestare, Dittare, Preconizzare.
dicere quod quis sentit. v. Dire come ella s'intende.
dictamnum. v. Dittamo.
dictamnus. v. Dittamo.
dictamnum album. v. Frassinella.
dicta mutare. v. Disdire §. IX. Ridire §. III.
dictare. v. Dettare, e §. I. Imburchiare.
dicta retractare. v. Ridire §. III.
dictator. v. Dittatore.
dictatorius. v. Dittatorio.
dictatum. v. Dettato sust. Latino sust. §. II.
dictatura. v. Dettatura §. Dittatura.
dicteria jacere. v. Sbottonare §. Sbottoneggiare.
dicteria non curare. v. Dosso §. IV.
dicteriis lacessire. v. Sbottonare, Sbottoneggiare.
dicteriis mordere. v. Trafiggere §.
dicterium. v. Arguzia, Bottone §. VI. Colpo §. X. Motto, Puntura §. II. Ribobolo, Tratto §. VIII.
dictio. v. Dizione.
dictionarium. v. Dizionario, Vocabolario, Vocabolista.
dictis adjicere. v. Sopraddire.
dictis subducere. v. Gonfiare §. III.
dicto acquiescere. v. Giudicato sust. §. II.
dictu facilis. v. Dicibile.
dictum. v. Colpo §. X. Detto sust. Dire, nome, Motto, e §. I. Sentenza §. IV.
dictum annotatione dignum. v. Notabile sust.
dictus. v. Detto add.
didascalicus. v. Didascalico.
diductis cruribus insidere. v. A cavalcioni.
die. v. A dì, Di §. II. Di bel dì, Di dì, Di giorno.
die crastino. v. Aldimane.
diei, noctisque usum invertere. v. Giorno §. IV.
diem condere. v. Fare giornata, Fare sera.
diem constituere. v. Aggiornare.
diem de die ducere. v. Menare §. XVII.
diem dicere. v. Aggiornare, Dare termine, Intimare.
diem ex die ducere, prolatare. v. Lunga §. I. Per §. LXXX.
diem extrahere. v. Fare giornata.
diem facere. v. Fare sera.
diem faustum apprecari. v. Dare il giorno §.
diem illucere. v. Aggiornare §.
diem inducere. v. Fare chiaro §.
diem pacisci. v. Dare il giorno.
diem suum obire. v. Andare a babborriveggoli, Andare a dar beccare a' polli al prete, Andare a fare i fatti suoi §. Andare a ingrassare i petronciani, Andare al cassone, Anitra §. Calza §. VI. Calzino §. Cassone §. II. Dare beccare §. III. Orso §. VIII. Piede §. VI.
diem, vel noctem ire, labi. v. Fare tardi §. II.
dies. v. Dì, e §. XVII. Dia, Dìe, Giornata, Giorno.
dies anniversarius. v. Anniversario.
dies caniculares. v. Canicolare §.
dies cinerum. v. Cenere §. III.
dies condicta. v. Giorno §. II.
dies decretorii. v. Critico §.
dies dicta. v. Termine §. VI.
dies dominicus. v. Domenica.

dies ducere. v. Menata §. XIV.
dies feriati. v. Comandato §. I.
dies festos celebrare. v. Celebrare §. IV.
dies festi. v. Comandato §. I.
dies festus. v. Festa, Solennità §. I.
dies genitalis. v. Nascita.
dies intercalaris. v. Bisesto.
dies Iovis. v. Giovedì.
diesis. v. Diesis, Semituono.
dies Lunæ. v. Lunedì.
dies Martis. v. Martedì.
dies natalis. v. Natale.
dies, noctesque traducere. v. Tirare §. CXXII.
dies octavus. v. Ottava §. I.
dies pugnæ. v. Giornata §. III.
dies Saturni. v. Sabato.
dies sicci. v. Acciutto §. VI.
dies Solis. v. Domenica.
dies stata. v. Giorno §. II.
dies Veneris. v. Venerdì.
diffamare. v. Diffamare, Discreditare, Disfamare per Torre la fama, Infamare.
diffamatio. v. Diffamento, Discredito.
diffamatus. v. Diffamato.
differentia. v. Differenza, Divario, Diversificazione, Diversità, Sguaglio, Variazione.
differre. v. Differire, Dilungare §. III. Disagguagliare, Disferenziare, Disformare §. Dissimigliare, Dissomigliare, Disvariare, Diversare, Indugiare, In lunga, Intempellare, Mandare §. XX. Menare §. XXIX. Riserbare §. I. Serbare §. II. Sospendere §. II. Spargere §. IV.
diffibulare. v. Sfibbiare.
difficilè. v. Difficilmente, Disagevolmente, Duramente §. Laboriosamente, Malagevole §. II. Malagevolmente, Malvolentieri §. Stento §. I.
difficilem esse. v. Contentatura §.
difficilis. v. Agro §. IV. Alto §. V. Arduo add. Aromatico §. II. Bisbetico, Buio add. §. I. Coticone §. Difficile, Difficoltoso, Difficultoso, e §. Disagevole, Dispettoso, Dubbioso §. Duro §. V. Estravagante §. Fantasticatore, Fantastico §. I. Fastidioso §. II. Faticoso, Fatigabile §. Fecciosо §. Fisicoso, Forte add. §. II. e VIII. Grave §. VII. Laborioso, Malagevole, Ostico §. Remastico §. I. Schifiltoso, Sconcio §. VI. Scuro add. §. II. Sofistico add. §. Stitico §. III.
difficillimè. v. Difficilissimamente, Disagevolissimamente, Malagevolissimamente.
difficillimus. v. Arduissimo, Difficilissimo, Disagevolissimo, Malagevolissimo.
difficultas. v. Arduità, Arduo sust. Arduo add. Difficoltà, Difficultà, Disagevolezza, Groppo §. IV. Guerra §. I. Malagevolezza, Scomodità, Scurità §. II. Stretto sust. §. I. Volume §. II.
difficultas spirandi cum anhelatione. v. Asima, Asma.
difficultas urinæ. v. Disuria.
difficultatem pati. v. Stentare §. III.
difficultates offendere. v. Duro sust. §.
difficultates superare. v. Spuntare §. VII.
difficulter. v. Cuore §. VII. Difficilmente, Duramente §. Malagevolmente.
diffidens. v. Diffidente, Disfidante, Sfidato §. Sfiducciato.
diffidentia. v. Diffidamento, Diffidenza, Disconfidenza, Disfidanza, Sconfidanza, Sfidanza.
diffidere. v. Disffidare, Disfidare §. Disperare, Sconfidare, Sfidare §. I.
diffindere. v. Aprire §. II. Rifendere, Scheggiare, Schiantare, Sdrucire §. Sfendere, Squarciare §.
diffisus. v. Diffidato, Sdrucito §.
diffiteri. v. Disconfessare.
diffringere. v. Disrompere.
diffundendi vim habens. v. Diffusivo.
diffundere. v. Diffondere, Sparnazzare.
diffundi. v. Diffondere §. Disfogare, Sfogare, Sparpagliare §.
diffusè. v. Diffusamente.
diffusio. v. Diffusione, Sfogamento.
diffusissimè. v. Diffusissimamente.
diffusissimus. v. Diffusissimo.
diffusus. v. Diffuso, Trasvasato.
digerere. v. Digerire e §. Digestire, Fare digestione, Patire §. IV. Smaltire.
digestio. v. Cocimento §. I. Digestimento, Digestione, Smaltimento.
digestivus. v. Digestivo.
digestum. v. Digesta, Digesto sust.
digestus. v. Digerito, Digesto add. Smaltito.
digitale. v. Anello §. I. Ditale.
digito monstrare. v. Additare, Dito §. IV.
digito ostendere. v. Mostrare §. VI.
digitos lingere. v. Dito §. XII. Leccare §. V.
digitus. v. Dito.
digladiari. v. Battere §. XXIV. Capo §. XXVII. Fare quistione §. Schermire.
digma. v. Soprassegnale.
dignari. v. Compiacere §. II. Degnare §. I.
dignatio. v. Degnazione.
dignissimus. v. Degnissimo, Dignissimo.
dignissimus eligi. v. Eligibilissimo.
dignitas. v. Carattere §. II. Degnità, Dignità, Grado §. II. Superiorità, Titolo.
dignitate florere. v. Fare figura.
dignitate præditus, fulgens. v. Graduato.
dignitatis incrementum. v. Esaltamento, Esaltazione.
dignitatis spoliatio. v. Degradazione.
dignum constituere. v. Fare degno.
dignum esse. v. Meritare §. II.
dignum reddere. v. Degnare §. II.
dignus. v. Condegno, Degno, e §. II. Dignitoso, Seguitabile.
dignus carcere. v. Gabbia §. VI.
dignus memoria. v. Notabilissimo.
dignus odio. v. Odibile.
dignus vinculis. v. Gabbia §. VI. Gogna §. II.
digredi. v. Digredire, Fare incidenza, Forviare §. Incidere §. III.
digressio. v. Digressione, Digresso, Epilodio, Incidenza, Tramessa §. Trasgressione §.
digressivus. v. Digressivo.
Dii mihi sint testes. v. Dio §. IX.
Diis gratia. v. Beato §. II.
Dii tibi male faciant. v. Dio §. XIII.
dijudicator. v. Difinitore, Disfinitore.
dilabi. v. Andare in cenere, Andare in precipizio, Andare in terra §. Andare in visibilio, Sgusciare §. Terra §. XXI. Visibilio.
dilacerare. v. Svembrare.
dilaceratus. v. Dilacerato, Strambellato, Svembrato.
dilaniare. v. Dilaccare §. Dilacerare, Dilaniare, Dimembrare, Dismembrare, Laniare, Sbranare, Stampanare, Strambellare.
dilaniator. v. Squarciatore.
dilaniatus. v. Dilacerato, Dimembrato, Sbranato, Scarnificato, Strambellato.
dilapidans. v. Scialacquante.
dilapidare. v. Dilapidare, Fondo §. XI. Gettare §. XVII. Scialacquare.
dilapidator. v. Disfacitore, Disfattore, Fonditore §. I.
dilapidatus. v. Scialacquato.
dilargitor. v. Largheggiatore.
dilatans. v. Apertore, Dilatante, Rallargatore.
dilatare. v. Dilatare, Fare largo, Largare, Rallargare, Sciampiare, Slargare, Spandere §. III.
dilatari. v. Dislagare.
dilatatio. v. Diastole, Dilatamento, Dilatanza, Dilatazione, Rallargamento.
dilatatus. v. Dilatato, Largato, Rallargato.
dilatio. v. Dilazione, Dilungamento §. Indugia, Indugio, Ritardanza, Ritardazione, Soprattieni §. Sospensione §. III.
dilationis potestatem facere. v. Fare soprattieni.
dilator. v. Induciatore.
dilatus. v. Differito.
dilectio. v. Amore §. I. Carità §. I. Dilezione, Svisceratezza.
dilectissimus. v. Dilettissimo.
dilectus. v. Benvoluto, Diletto add.
dilemma. v. Dilemma.
diligens. v. Accurato, Diligente, Esatto §. Puntuale, Rangoloso, Sollecito, Sollicito, Squisito, Studioso §. I. Svegliato §. Vigilante.
diligenter. v. Accuratamente, Attesamente, Curiosamente §. Custoditamente, Diligentemente, Esattamente, Sollecitamente, Sottilmente §. III. Squisitamente, Studiosamente §. I.
diligenter aspicere. v. Avvisare §. I.
diligenter custoditus. v. Guardatissimo.
diligenter expendere, recensere. v. Buccia §. IV.
diligenter inquirere. v. Ripescare §. I.
diligentia. v. Accuratezza, Cautela, Cura §. II. Diligenza, Esattezza, Sollecitudine, Sollicitudine, Squisitezza, Studiamento, Studio §. II.
diligentia accurata. v. Esquisitezza.
diligentissimè. v. Diligentissimamente, Sollecitissimamente.
diligentissimus. v. Diligentissimo, Puntualissimo, Sollecitissimo.
diligere. v. Amare.
dilucidare. v. Lucidare.
dilucidè. v. Dilucidamente.
dilucidus. v. Chiaro add. §. XII. Dilucido.
diluculò. v. A giorno, Giorno §. V. Per §. CVIII.
diluculum. v. Alba, Albore.
diluere. v. Dilavare, Innacquare.
dilutio. v. Dilavamento.
dilutus. v. Allungato §. Dilavato, e §. Innacquato, Scarico add. §. II. Smontato §.
diluvium. v. Diluvio.

dimensio. v. Dimensione, Misuramento, Misurazione.
dimensionis particeps. v. Dimensionato.
dimensus. v. Misurato.
dimicare. v. Battagliare.
dimicatio. v. Battaglia, Contrasto.
dimidiare. v. Ammezzare, Dimezzare.
dimidiatio. v. Ammezzamento.
dimidiator. v. Ammezzatore.
dimidiatus. v. Ammezzato.
dimidius. v. Ammezzato, Dimezzato.
dimidium. v. Ammezzamento §. Metà, Mezzo §. III.
diminuere. v. Dicessare, Menomare, Minuire.
diminui. v. Diminuire §. I. Discrescere.
diminutim. v. Alla spezzata.
diminutio. v. Accorciamento, Detrazione §. Diminuimento, Discrescere, nome, Minimamento, Scorciamento.
diminutione. v. Diminutivo.
diminutus. v. Accorciato, Appiccinito, Diminuto, Menomato.
dimissio. v. Accommiatatura, Combiato, Rilascio.
dimissor. v. Accommiatatore.
dimissus. v. Dimesso, Dismesso, Lasciato, Licenziato, Perdonato.
dimittens. v. Accommiatatore.
dimittere. v. Accommiatare, Allicenziare, Cassare §. Combiatare, Congedare, Dare comiato, Dare congedo, Dare il cencio, Dare il puleggio, Dare l'ambio, Dare l'erba cassia, Dimettere, e §. Dismettere, Lasciare §. I. Lembo §. II. Licenziare, Mandare §. XVII. Rilasciare §. Rilassare §. I. Rimandare §. II. e IV. Spacciare §. X. Spedire §. III. Via, particella riempit. §. XI.
dimotus. v. Smosso §.
dimovere. v. Allontanare, Cassare, Distornare, Disviare, Fare lontano, Fare lungi, Lontanare, Sgomberare; §. IV. Smuovere §. III. Stare, Svolvere §. Tirare §. LXXXXVI.
dimovere a proposito. v. Svogliare.
dimovere umbram. v. Stenebrare.
dimoveri. v. Dare crollo.
dinumerare. v. Dinumerare.
dinumeratio. v. Contamento.
dioecesanus. v. Diocesano.
dioecesis. v. Diocesi.
dioptra. v. Traguardo.
diphriges. v. Difrige.
diphthongus. v. Dittongo.
diploïs. v. Imbottito sust.
diploma. v. Bolla per Bollo §. Bulletta, Diploma.
dipsas. v. Dipsa.
dirarum imprecatio. v. Maladizione.
directe. v. A diritto, A dirittura, Diritto avverb. Dirittura §. IV. Linealmente, Linearmente.
directio. v. Addirizzamento §. Direzione §. Dirittezza, Dirizzamento, Indirizzamento, Indirizzo, Inviamento, Invio.
directissimus. v. Tradiritto.
directo. v. A diritto, Direttamente §. II. Diritto avverb.
director. v. Direttore, Regolatore.
directrix. v. Regolatrice.
directus. v. Addirizzato, Diretto, e §. I. Diritto add. Dirizzato, Indirizzato, Raddirizzato, Ridiritto.
diremptor. v. Difinitore, Disfinitore, Dispartitore, Divisore.

direptio. v. Saccheggiamento, Sacco. §. VI. Saccomanno §.
direptus. v. Saccheggiato.
diribitorium. v. Banca.
dirigens. v. Direttivo, Dirizzante, Regolante.
dirigere. v. Addirizzare, e §. III. Dirigere, Dirizzare, e §. IV. Guidare §. II. Incamminare §. Indirigere, Indirizzare, Raddirizzare §. I. Regolare, Rizzare §. I.
dirigescere. v. Gielo §. I.
dirimere. v. Diffinire, Diliverare §. II. Dirimere, Disbrigare, §. Disfinire, Dispartire, Dissolvere, Diterminare.
dirimere societatem. v. Ragione §. VII.
diripere. v. Dare di ciuffo, Dirappare, Sacco §. VII.
diripi. v. Andare a bottino, Andare a fuoco, e fiamma, Andare a ruba, Andare a sacco, Andare in fascio, Sacco §. VIII.
diripiendum permittere. v. Dare in preda.
diris devovere, *defigere*. v. Aramatizzare, Fulminare §. II. Gettare §. XXXIV.
diris exagitatus. v. Maladetto.
diris impetere. v. Dire crudeltà.
diris insectari. v. Maladicere.
diruere. v. Destruggere, Diroccare, Distruggere, Gettare §. XI. Giù §. IV. Giuso §. I. Mandare §. XI. Rovinare §. I. Smantellare, Smurare, Terra §. XXVIII.
dirumpere. v. Dirompere §. I. *Disrompere*, Squadrare §. III.
diruptus. v. Spezzato.
dirus. v. Dito, Fellone, Ferale add.
dirutus. v. Diroccato, Diruto, Disfatto.
discalceare. v. Scalzare.
discalceatus. v. Scalzato, Scalzo.
discedendi facultas. v. Commiato, Congedo, Congio.
discedendi facultatem dare. v. Congedare.
discedendi signum dare. v. Fare mossa.
discedens. v. Partente.
discedere. v. Andare, per Partirsi, Andare pe' fatti suoi §. Andare via, Appartare, Congio §. Diloggiare §. Dipartire §. Disalbergare, Discedere, Disnodare §. II. Fare §. LI. Fare dipartenza, Fare divorzio §. Fare fatto §. V. Fare mossa, Fare partimento, Fare partita, Fatto §. XIV. Levare §. XXXV. Partire §. IV. Pigliare §. LVI. Porco §. IV. Puleggio §. Smagare §. I. Spiccare §. II. Straneare, Via, particella riempit. §. I.
discedere ex acie. v. Sfilare.
discens. v. Apprendente, Discente, Imparante.
disceptans. v. Disputante.
disceptare. v. Discettare, Disputare, Litigare, Loicare.
disceptatio. v. Dibattimento §. Discettazione, Disputazione.
disceptator. v. Disputatore.
disceptatus. v. Litigato.
discere. v. Apparare, Apprendere, Fare saggio §. V. Guadagnare §. VIII. Imparare, Imprendere.
discernens. v. Discernente.
discernere. v. Affigurare, Cernere §. II. Discernere §. Distinguere, Fare distinzione, Scernere, Scernire, Scorgere §. III.

discerniculum. v. Addirizzatoio, Dirizzacrine, Dirizzatoio, Discriminale.
discerpere. v. Dismembrare, Sbranare, Stampanare, Strambellare.
discerptus. v. Sbranato, Stampanato, Strambellato.
discessui promptum esse. v. Ala §. I. Stare sull'ali §.
discessus. v. Dipartenza, Dipartimento, Dipartire, nome, Dipartita, Divorzio §. Levata §. I. Partenza, Partimento §. II. Partita.
discidium. v. Scandalo §. III. Scisma §.
discinctus. v. Discinto, Scinto.
discindere. v. Discindere, Fiaccare, Sbrizzare §. Scavezzare, Spezzare, Squarciare, Stiantare, Stracciare.
discingere. v. Discignere, Scignere.
disciplina. v. Ammaestratura, Ammaestrazione, Ammonimento, Apprendimento, Apprensione, Disciplina, e §. I. e IV. Maesterio §. Magistero §. II. Setta.
disciplina capax. v. Disciplinabile.
disciplina minime capax. v. Indisciplinabile.
discipulus. v. Discente, Discepolo, Scolare sust. Studiante.
discissus. v. Lacerato, Scheggiato, Schiantato, Spezzato, Squarciato, Stiantato, Stracciato, e §. II.
discolor. v. Biscolore, Cangiante, Cangio, Discolorato, Discordevole §. Divisato §. II. Mischio add.
disconvenientia. v. Sconvenenza, Sconvenevolezza.
discordans. v. Discordante, Dissonante.
discordare. v. Diversare, Scordare §. I.
discordem reddere. v. Scordare.
discordia. v. Disconcordia, Discordia, Dispatere, Disunione, Divisione §. Fuoco §. IV. Sconcordia, Scordia, Sciezia, Screzio.
discordialis. v. Discordevole.
discordiam concitare. v. Scommettere §. I.
discordians serens. v. Commettimale.
discordias serere, *committere inter se*. v. Commettere §. VII. Mettere male.
discordiosus. v. Discordevole, Discordioso.
discors. v. Discordato §. Discordatore, Discorde, Discordevole, Discordioso, Disparrito §. Dissonante §. Scordevole §.
discrepans. v. Discordante, Discrepante, Disforme, Scordante, Sguagliato.
discrepantia. v. Discordamento, Discordanza, Discrepanza, Scordanza, Svario sust.
discrepare. v. Discordare, Discrepare, Disferenziare, Disformare §. Disguagliare, Disvariare, Diversificare, Svariare §.
discrete. v. Discretamente §.
discretio. v. Discernenza §. Disceveranza, Scernimento, Sceveramento, Sceverata.
discretus. v. Discreto §. II.
discrimen. v. Burrasca §. I. Differenza, Discrezione §. I. Disguaglio, Disvariamento, Disvario, Divario, Diversità, Partito §. IV. Pericolo, Periglio, Repentaglio, Ripentaglio, Rischio, Risico, Ristio, Sguaglianza, Sguaglio, Stretto sust. §. I. Svario sust. Variazione, Varietà §. II.

discrimen capillorum. v. Dirizzatura, Discriminatura.
discrimen, vel periculum evadere. v. Mercato §.V.
discrimen facere. v. Fare differenza.
discrimen pugna. v. Giornata §.III.
discrimen subire. v. Disporre §.VII.
discruciare. v. Balestrare §.III. Scempiare §.II.
discruciari. v. Appenare, Attapinare.
discruciatus. v. Appenato.
discumbere. v. Impancare.
discurrere. v. Andare a zonzo, Discorrere, Fare discorrimento, Ronzare §. II.
discursio. v. Discorrimento.
discursus. v. Scorrería.
discussio. v. Dibattito §. Disaminamento §. II. Discussione.
discutere. v. Dibattere §.I. Discutere.
discussi nivem. v. Fioccare.
diserte. v. Dimostrantemente, Eloquentemente, Facondamente.
diserte loqui. v. Dire pulito.
disertis verbis. v. Spiattellato §.
disertis verbis dicere. v. Cera §. VIII. Dente §. VIII. Dire a lettere di appigionasi, Dire a lettere di scatola, Dire a lettere maiuscole, Lettera §. VI.
disertus. v. Facondioso, Facondo.
disglutinare. v. Scommettere, Sghermira.
disjectus. v. Sbandato, Sbrancato, Scommesso, Sconquassato.
disjicere. v. Discettare §. Sbandare, Sbrancare, Scollare.
disjunctum. v. Spicciolato §. IV.
disjunctio. v. Disgiunzione, Disgregamento, Disgreganza, Disgregazione, Distaccanza, Distaccatura, Scongingnimento.
disjunctivus. v. Disgiuntivo.
disjunctus. v. Digiunto, Discompagnato, Disgiunto, Disunito, Incongiunto, Scompagnato, Spicciolato §. II.
disjungere. v. Digiugnere, Disgiugnere, Disgregare, Dispaiare, Dispartire, Disseparare, Distaccare, Disviare, Disunire, Dividere, Divimare, Risegare §. I. Snodare §. Spaiare, Squartciare, Straniare.
disjungi. v. Dinodare §. Dismagare §. Disnodare §. II. Divellere §. II. Dividere §. I.
dispar. v. Diseguale, Disparato, Dispari, Dissimigliante, Dissimiglievole, Dissimile, Dissomigliante, Disuguale, Diverso.
dispariliter. v. Disparimente.
disparatus. v. Disparato.
dispendiosissimus. v. Dispendiosissimo.
dispendiosus. v. Dispendioso.
dispendium. v. Disavanzo, Dispendio, Spendio.
dispensare. v. Dispensare, Distribuire.
dispensatio. v. Dispensa, e §. III. Economia.
dispensator. v. Dispensatore, Distribuitore, Iconomo, Spenditore.
dispensator monasteriorum. v. Celleraio.
dispensatrix. v. Dispensatrice.
dispensatus. v. Distribuito.
disperdere. v. Barattare §. III. Diguastare §. Disperdere, Dissipare, Malmettere, Sbaragliare, Sbarattare, Sperdere.
dispeream. v. Danno §. I.
dispergens. v. Disgregativo, Dissipatore.
dispergere. v. Barattare §. III. Discettare, §. Dispargere, Dispergere, Dissipare, Spargere §. III. Sparnicciare, Sparpagliare, Spergere.
dispergi. v. Sparpagliare §.
disperire. v. Andare in chiasso §. II. Chiasso §. VIII.
dispersio. v. Disgombramento, Disgregazione, Dispersiona, Dissipamento, Sbaraglio.
dispersus. v. Cosparto, Disperso, Dissipato, Sparnicciato, Sparpagliato, Sparso §. II. Sperso.
dispescere. v. Discettare §. Streeciare.
displicens. v. Dispiacente, Dispiacevole, Spiacente.
displicentia. v. Dispiacenza, Dispiacere nome, Dispiacimento, Displacenzia, Spiacenza, Spiacimento.
displicere. v. Avere a dispiacere, Disaggradare, Dispiacere, Naso §. V. Pesare §. II. Sapere §. XXX. Sgradire, Spiacere.
displodere. v. Scaricare §. II. Sparare §. III.
displodi. v. Scoppiare §. III.
displosio. v. Sparo.
displosus. v. Scoppiato, Sparato §. II.
disponere. v. Comporre §. III. Concertare, Consertare, Disporre, Fare governo §. I. Informare §. IV.
dispositio. v. Compartio per Compartimento, Disponimento, Disposizione, e §. II. e V. Disposta, Diviso sust.
dispositor. v. Dispositore.
dispositus. v. Compartito, Composto add. Concertato add. Disposto.
disputabilis. v. Disputabile, Quistionevole.
disputans. v. Disputante.
disputare. v. Disputare.
disputatio. v. Disputa, Disputamento, Disputazione. Quistione §. I.
disputator. v. Disputatore, Quistionatore.
disputatus. v. Tenzonato.
disrarare. v. Diradare.
disrumpere. v. Scavezzare, Smagliare.
disrumpi. v. Andare in pezzi, Crepare, Scoppiare.
disruptus. v. Crepato, Sciarrato, Scoppiato.
dissecare. v. Accismare, Affettare, Minuzzare, Notomizzare, Sbarrare §. I. Squartare, Squatrare, Tritare.
dissectio. v. Anatomia.
dissectio corporum. v. Anotomía.
dissectus. v. Affettato §. II. Distaglia to, Notomizzato, Scompartito, Sfaldato, Sparato add. Squartato.
disseminare. v. Disseminare, Seminare §.
disseminator. v. Seminatore §.
disseminatus. v. Seminato add. §.
dissensio. v. Disparere, Dissensione, Scordanza.
dissensus. v. Antipatía, Disconsentimento, Discordamento, Discordanza, Sconsentimento, Sconvenenza.
dissentiens. v. Difforme §.
dissentire. v. Disconsentire, Discordare, Discrepare, Dissentire, Fare discorde, Sconsentire.
disserere. v. Discorrere §. II. Disputare, Loicare, Stare in pratica di far checchessia.
dissertatio. v. Dissertazione.
dissertatiuncula. v. Diceriuzza.
dissidens. v. Discordante, Discrepante.
dissidere. v. Discordare, Discrepare, Diversare, Fare discorde.
dissidium. v. Cisma §. Disconsentimento, Discordia, Discordio, Discrepanza, Dissensione, Divisione §. Fuoco §. IV. Scandalo §. III. Scisma §. Scordo, Screzia, Screzio, Tencione.
dissimilem esse. v. Dissimigliare, Dissomigliare, Variare §.
dissimilis. v. Differente, Differenziato, Discorde, Discordevole §. Disparì, Dissimigliante, Dissimigliato, Dissimiglievole, Dissimile, Dissomigliante, Dissomigliato, Diversificato, Diverso, Vario.
dissimiliter. v. Differentemente.
dissimilitudo. v. Dissimiglianza, Dissimilitudine, Dissomiglianza.
dissimillimus. v. Differentissimo, Dissimilissimo, Dissomigliantissimo, Diversissimo.
dissimulanter. v. Dissimulatamente.
dissimulare. v. Chiudere §. VI. Disfingere, Disinfignere, Dissimulare. Fare le mostie, Fingere §. Occhio §. XLV. Palliare, Puttaneggiare §. III. Vedere §. XXIV. Vista §. V.
dissimulatim. v. Dissimulatamente.
dissimulatio. v. Dissimulazione.
dissimulator. v. Dissimulatore.
dissimulatus. v. Dissimulato.
dissipandi vi praeditus. v. Dissipativo.
dissipans. v. Disgregativo, Dissipativo, Dissipatore.
dissipare. v. Barattare §. III. Colare §. IV. Dare fondo §. I. Diguastare §. Discipare, Disperdere, Dispergere, Dissipare, Fondo §. XI. Gettare §. XVII. Guastare §. IV. Malmettere, Sbandare, Sbaragliare, Sbarattare, Sciarrare, Scipare, Sciupare, Scombuiare, Sconfiggere, Spargere §. III. Sparnazzare, Sparpagliare, Spergere, Straziare §. II.
dissipatio. v. Diserto sust. §. Disgombramento, Dispergimento, Dissipamento, Sciarramento, Scipazione, Sciupinío, Sciupio, Scompigliume, Sparnazzamento, Sprecamento, Sprecatura.
dissipator. v. Discipatore, Dispergitore, Scipatore, Sciupatore, Sparnazzatore.
dissipatus. v. Discipato, Dissipato, Sbandato.
dissociare. v. Dischierare §. I. Dispaiare, Sceverare, Scompagnare.
dissociatus. v. Discompagnato, Scompagnato.
dissolubilis. v. Disleghevole, Dissolubile, Polverizzabile, Polverizzevole.
dissolvens. v. Dissolvente, Dissolutivo.
dissolvere. v. Delivrare, Denodare, Dinodare, Disciogliere §. II. Disfare §. VIII. Dislegare, Disnodare, Dissolvere, Distemperare, Divimare, Risolvere, Sbandare, Scignere, Sciorre, Sguagliare §. Slacciare, Solvere §. II. Spezzare, Stemperare.
dissolvi. v. Spappolare, Spatire §. I. Stemperare §. I.
dissolute. v. Sfrenatamente, Sfrenato §. III.
dissolutio. v. Dissoluzione, Risolvimento, Risoluzione, Scioglimento, e §. II. Separamento, Slegamento, Stemperamento.
dissolutus. v. Dissoluto, Licenzioso, Scialacquato §. II. Sciolto §. II.
dissonans. v. Dissonante.
dissonantia. v. Dissonanza.
dissonare. v. Disaccordare, Discordare §. II.

dissonus. v. Difforme §. Discordato §. Scordato §.
dissuadere. v. Dissuadere, Rimuovere §. IV. Sconfortare, Sconsigliare, Stornare §. I.
dissuasio. v. Disconsigliamento, Dissuasione.
dissuasor. v. Disconsigliatore.
dissuasorius. v. Dissuasorio.
dissuasus. v. Dissuaso.
dissuere. v. Discucire, Scucire, Sdrucire.
dissutus. v. Scucito, Sdrucito add.
distans. v. Distante, Lontano add.
distantia. v. Allungamento §. II. Distanza, Lontananza, Lontanezza.
distare. v. Differire, Disagguagliare, Disferenziare, Distare.
distendere. v. Stirare.
distensio. v. Distendimento.
distentum esse. v. Stare in corda.
distillans. v. Distillante, Distillatore.
distillare. v. Digocciolare, Disgocciolare, Distillare, Gocciare, Lambiccare, Limbiccare, Spillare §. I.
distillatio. v. Catarro, Distillamento, Distillazione, Gocciolamento, Infreddatura, Scesa §. II.
distillatus. v. Distillato, Lambiccato, Stillato add.
distincte. v. Appartatamente, Distesa §. II. Distintamente, Divisamente, Scolpitamente, Specificatamente, Speditamente §.
distincte cognoscere. v. Scernere, Scernire.
distinctim. v. Da per se, Separatamente.
distinctio. v. Distintiva, Distinzione, Divisamento, Precisione.
distinctus. v. Distinto, Partito add. Preciso add.
distinere. v. Distenere, Loggia §. II. Tenere a loggia.
distinguere. v. Differenziare, Discernere §. Distinguere, Disviticchiare §. Dividere §. IV. Fare distinzione, Specificare.
distorquere. §. Distorcere, Divincolare, Sconvolgere, Storcere, e §. II.
distorqueri. v. Divincolare §.
distortio. v. Divincolamento, Divincolazione, Stravolgimento, Stravoltura.
distortio. v. Scontorcimento.
distortis cruribus. v. Sbilenco.
distortus. v. Bilenco, Contraffatto §. I. Disavolato, Distorto, Sbilenco, Scontorto, Storto, Stralunato, Torto add.
distractio. v. Esito §. II. Smagamento, Torzione §.
distractus. v. Distratto.
distrahere. v. Bastonare §. III. Dare spaccio §. Dare via §. III. Smaltire §. II. Spacciare.
distribuere. v. Compartire, Dispensare, Distribuire, Ripartire, Scompartire, Smembrare §. Spargere §. III. Spartire §. Stribuire.
distribute. v. Ripartitamente.
distributio. v. Compartimento, Compasso per Compartimento, Dispensa, Dispensagione, Dispensamento, Dispensazione, distribuimento, Distribuzione, Ordine, Ripartigione, Ripartimento, Stribuzione.
distributivus. v. Distributivo
distributor. v. Distribuitore, Dividitore, Partitore.
distributus. v. Compartito, Dispensato, Distribuito, Distributo, Ripartito, Scompartito, Stribuito.
districte. v. Distrettamente.
districtus. v. Distretto §. I.
ditare. v. Arricchire, Inricchire.
ditari. v. Arricchire §. I.
ditatus. v. Arricchito.
ditescere. v. Fare fortuna, Venire in ricchezze.
dithyrambicus. v. Ditirambico.
dithyrambicus. v. Ditirambo.
ditio. v. Capitanato sust. Dizione §. Forza §. III. Giustizierato, Padroneria.
ditissimus. v. Ricchissimo, Sfondato §. II. Traricco.
ditonus. v. Ditono.
diu. v. Di bel dì, Fiata §. I. Longamente, Lungamente, Lungo preposiz. §. III.
diva. v. Diva.
diva Maria purificatio. v. Candellaia.
divellere. v. Divegliere, Scerpare.
divelli. v. Disgingnere §. Divegliere §. II.
divendere. v. Bastonare §. III.
diversari. v. Albergare.
diversas spes spectare. v. Tenere il piede §. III.
diverse. v. Diversamente, Differentemente, Svariatamente.
diversitas. v. Differenza, Difformità §. Disvariamento, Disvario, Diversificazione, Diversità, Svariamento §. Svarianza, Varietà.
diversoriolum. v. Alberghetto.
diversorium. v. Albergheria, Albergo, Alloggiamento, Camera §. I. Cuna §. Diversorio, Locanda, Loggia §. I. Loggiamento, Ostellaggio, Ostello, Ostiere, Raccetto.
diversum reddere. v. Diversificare.
diversus. v. Differenziato, Dissimile, Diverso, Lontano §. I. Sguagliato, Variante, Vario.
divertere. v. Dare pe' chiassi §. Divertere, Divertire, Fare divorzio, Sloggiare.
dives. v. Abbiente §. I. Facoltoso, Facultoso, Grasso §. II. Mobolato, Opulente, Ricco.
divexare. v. Affliggere, Dare affanno, Fare strazio, Faticare, Stimolare §. II. Strabattere, Tormentare §. I. Travagliare, Tribolare.
divexari. v. Penare.
divexatio. v. Diavolería, Molestamento.
divexatus. v. Dibattuto §.
dividens. v. Divisivo, Divisorio.
dividere. v. Accismare, Ammezzare, dimezzare, Dipartire, per Dividere, Dispartire, Dtagliare, Dividere, e §. III. Divisare § II. e IV. Dovidere, Fare parte §. VI Fare pezzi, Partire, Rammezzare, Ripartire, Scindere, Scommezzare, Smembrare §. Solvere §. V. Spargere §. III. Spartire.
dividi. v. Disgiugnere §.
dividia. v. Schianto §. II.
dividia. v. Coltello §. III. Crepacnore.
dividuus. v. Dividevole, Divisibile.
divina. v. Indovinatrice.
divinandi vi praeditus. v. Divinatorio.
divinans. v. Indovinante.
divina officia celebrare. v. Uficiare.
divinare. v. Apporre §. III. Brocco §. IV. Divinare, Indivinare, Indovinare.
divinatio. v. Divinaglia, Divinamento, Divinazione, Divinità §. II. Indivinamento, Indivinazione, Indovinamento, Indovinatico, Indovinazione, Oracolo §. I.
divinatorius. v. Indivinatorio.
divinatrix. v. Divinatrice, Indovinatrice.
divine. v. Divinalmente, Divinamente.
divinis rebus incumbere. v. Dare neutr. pass. §. X.
divinissime. v. Divinissimamente.
divinissimus. v. Divinissimo.
divinitas. v. Divinità.
divinitus. v. Divinalmente, Divinamente, Supernalmente.
divinum officium. v. Oficio §. Uficio §. IV.
divinus. v. Deifico, Divinale, Divino, e §. Divo, Indivino, Indovinatore, Indovino sust. Indovino add.
divinus effectus. v. Divinizzato.
divisim. v. Divisamente, In diviso, Spartitamente, Spezzatamente.
divisio. v. Ammezzamento, Commezzamento, Dipartimento §. Distagliatura, Divisa, Divisione, Partigione, Partimento, Ripartigione, Ripartimento, Scompartimento, Separanza, Spartigione, Spartimento §. Spartizione.
divisor. v. Dividitore, Divisore.
divisura. v. Riciditura, Sfessatura.
divisus. v. Dispartito, Disparto, Diviso add. Ripartito, Scompartito, Setto, Spartito, Stratto §. III.
divitem fieri. v. Arricchire §. I.
divitia. v. Divizia §. Mobole, Opulenza, Ricchezza, Riccore.
divitiarum copia. v. Agiatezza.
divitiis abundare. v. Modo §. IV.
divum. v. Sereno sust. §. II.
diu, noctuque. v. Di §. VIII.
divortium. v. Divorzio, Rifiutanza §. Rifiuto §.
diurna mercede operam suam locare. v. A giornata §.
diurnus. v. Diurno add.
dius. v. Dio add.
diutissime. v. Lunghissimamente.
diuturnitas. v. Diuturnità, Dura, Durabilità, Duramento, Duranza, Durata, Durazione, Durevolezza.
diuturno tempore assuetus. v. Anticaro.
diuturnus. v. Cronico, Diuturno, Durabile.
divulgare. v. Bociare, Disseminare, Divolgare, Famare, Gridare §. I. Luce §. IV. Propalare, Seminare §. Spandere §. IV. Spargere §. IV.
divulgatus. v. Divocato, Divolgato.
divus. v. Divo.
dypsacus. v. Virgapastoris.

D O

D*Ocere*. v. Apprendere §. I. Conto §. XXVII. Dare a conoscere, Dare a divedere, Dare disciplina, Dare informazione, Dare lezione, Dare notizia, Dettare §. I. Fare accorto. Fare punto §. Fare saggio §. IV. Fare vedere §. I. Insegnare, Leggere §. II. Maestrare §. Mettere nella via §. Vedere §. XX.
docilem esse. v. Consigliare §. VI.
docilem reddere. v. Mettere capo §. II.
docilis. v. Addottrinevole, Ammaestrevole, Disciplinabile, Disciplinevole,

vole, Docile, Domevole, Insegnevole.
docilitas. v. Ammaestrazione, Docilità.
dociliter. v. Ammaestratamente.
doctè. v. Dottamente, Intendevolmente.
doctissimè. v. Dottissimamente.
doctissimus. v. Addottrinatissimo, Ammaestratissimo, Dottissimo, Dottrinatissimo, Intendentissimo, Scienziatissimo.
doctor. v. Ammaestratore, Cattedrante, Dirizzatore, Dottore, e §. I. Dottrinatore, Insegnatore, Maestro §. II. e V. Savio §. II.
doctoratus insignia tradere. v. Maestrare.
doctorem creare. v. Fare dottore.
doctorem efficere. v. Addottorare.
doctoris dignitas. v. Dottorato sust.
doctoris laurea donatus. v. Dottorato add.
doctoris insignibus donare. v. Fare dottore.
doctoris privilegia irrita facere. v. Sdottorare.
doctor nihili. v. Dottore §. II.
doctorum lauream accipere. v. Fare dottore §. I.
doctrina. v. Allettetatura, Dottoria, Dottrina, Erudizione, Instruzione, Latino §. III. Letteratura, Magistero §. II. Scienza §. II.
doctrinarum orbem conficere. v. Fare corso §. I.
doctum effici. v. Fare dottore §. II.
doctus. v. Addottrinato, Ammaestrato, Appreso §. I. Cherico §. Dotto, Dottrinato, Insegnato, Intelligente §. Intendente, Sperto.
documentum. v. Ammaestrazione, Documento, Dottrinamento, Dottrinezza, Insegnamento, Instruzione.
documentum dare. v. Dare argomento, Dare sperienza.
documentum edere. v. Dare testimonianza.
dodecaedrum. v. Dodecaedro.
dodecas. v. Dodicina.
dodecatemoron. v. Segno §. IV.
dodrans. v. Dodrante.
dogma. v. Dogma.
dogmaticus. v. Dogmatico.
dolare. v. Piallare.
dolatus. v. Piallato.
dolens. v. Addolorato, Dogliente, Doglioso.
dolenter. v. Cordogliosamente, Dogliosamente.
dolere. v. Biasimare §. I. Cordogliare, Dare il mi dispiace, Disconfortare §. Dolere, Dolorare, Lagnare, Male avverb. §. V. Nicchiare §. I. Ridolere §. Sdegnare §. II.
dolo. v. Macchinazione.
doliolum. v. Botticella §. Botticello, Botticina v. Botticino.
dolis circumventus. v. Sbirbato.
dolium. v. Coppo, Doglio, Orcio.
dolium inexplebile. v. Empiere §. IX.
dolium ligneum. v. Botte.
dolo. v. A inganno, A malizia.
dolo decipere. v. Tranellare.
dolo intercipi. v. Rimanere §. VIII.
dolo malo negotiari. v. Fare batteria.
dolor. v. Condolenza, Cruccio §. Doglia, Doglienza, Dolenza, Dolorazione, Duolo, Lagna, Rancura, Schianto §. II. Scontentezza, Scontento sust. Spiacimento, Tormentagione.
dolore afficere. v. Addogliare, Dare travaglio.
dolore affici. v. Rancurare.
dolore confectus. v. Appenatissimo.
dolore confici. v. Cuore §. XXVII. e XLIV.
dolore corripi. v. Doglia §. II.
dolore differri, excruciari, discruciari. v. Cuore §. LX.
dolorem afferens. v. Affliggitivo.
dolorem afferre. v. Addogliare, Addolorare.
dolorem ciens. v. Dolorifico, Doloroso.
dolorem parere. v. Fare dolore.
dolores parturientis. v. Doglia §. I.
dolorificus. v. Addolorevole.
doloris expertem esse. v. Sdolere.
dolosè. v. A inganno, Dolosamente, Fallacemente, Inganno §. II. Maliziosamente, Sottilmente §. II.
dolosè agere. v. Fare male §. III.
dolosè facere. v. Mano §. XXIII.
dolosissimus. v. Frodolentissimo, Ingannevolissimo.
dolos nectere. v. Fare trappole.
dolosus. v. Birba §. I. Birbante, Doloso, Fraudatore, Frodolente, Gabbevole, Ingannabile, Ingannese, Ingannevole, Ingannoso.
dolo uti. v. Cavillare.
dolus. v. Arte §. III. Baratteria §. Baratto §. I. Bindolería, Birba, Birbonata, Circonvenzione, Dolo, Faldella §. III. Fallaggio, Gherminella §. Giunteria, Ingannigia, Inganno, Ingegno §. I. Insidia, Involvimento §. Malizietta, Marame §. I. Ragia §. Suggestione, Tranellería, Tranello, Trappola §. I. Truffería.
domabilis. v. Domevole.
domare. v. Adonare, Domare, e §. I. Scozzonare.
domesticam rem curans. v. Casalingo §. II.
domesticus. v. Casa §. VII. Casalingo Caserеccio, Domestico §. V. Famigliare §. II. Famigliare add.
domesticus testis. v. Vicino §. III.
domibus instructus. v. Accasato.
domicilium. v. Abitazione, Abituro, Casa, Dimora §. III. Domicilio, Maniere, Moranza, Muro §. II. Nidio §. I. Ostello, Ostiere, Soggiorno §. II. Stallo, Stanza §. I.
domicilium collocare. v. Accasare §. I. Acconciare §. VIII. Infamigliare.
domicilium incolere. v. Mettere casa.
domi custos. v. Casiere.
domi esse. v. Stare in casa.
domina. v. Donna §. II. Madama, Madonna, Mona, Monna, Padronessa, Signoressa.
domine amore liberari. v. Sdonneare.
dominans. v. Dominante, Regnante, Signoreggiante.
dominari. v. Dominare, Donneggiare, Padroneggiare, Predominare, Principaré, Regnare, Signoreggiare, Trionfare §. III.
dominatio. v. Dominato, Dominazione, e §. II. Signoreggiamento, Signoria, Signorio.
dominator. v. Dominatore, Signoreggiatore.
dominatus. v. Principato.
domini agnomen. v. Messeratico.
dominium. v. Dimino, Dominazione, Dominio, Investitura, Padronanza, Predominio, Signoraggio, Signoría, Signorio.
dominium rei dimittere. v. Spotestare.
dominium rursus capere. v. Rinsignorire.
dominium tradere. v. Investire, Privilegiare §.
dominum facere. v. Impadronire, Insignorire.
dominus. v. Correggitore §. Dispoto. Donno masc. Donno add. Maestro §. III. Messere, e §. Monsignore, Padrone, Potentato, Sere, e §. Signore, e §. I. II. e III. Signoreggiatore, Sire, Sovrano sust.
dominus meus. v. Messere, Monsignore, Signormo.
domitor. v. Domatore.
domitrix. v. Domatrice.
domitus. v. Domato, Domito, Domo, Soggiogato.
domi versari. v. Stare in casa.
domna. v. Mona, Monna.
domnus. v. Donno §. I. Monsignore, Sere §.
domnus apostolicus. v. Appostolico sust.
domo pedem efferre. v. Andare fuora.
domum conductam habere. v. Stare a pigione.
domum servis purgare. v. Granata §. III.
domuncula. v. Casella, Casetta, Casile, Casina, Casino, Casipola, Casuccia, Casupola, Magionetta.
domus. v. Ca, Casa, e §. I. II. e V. Casamento, Casata, Famiglia §. V. Fummante §. Gente §. I. Livréi §. III. Sito §. I.
domus semidiruta. v. Casolaraccio, Casolare.
donare. v. Dare verb. §. I. Dare presente, Donare per Dare in dono, Fare dono, Fare presente, Largire, Presentare.
donare infortunio. v. Governo §. I.
donare sua. v. Dare il suo.
donatio. v. Donagione, Donamento, Donatura, Donazione.
donator. v. Donatore.
donatrix. v. Donatrice.
donec. v. Finattantochè, Finchè, Infinattanto, Infinattantochè, Infinchè, In fine §. Infineche, Infinochè, Infinattanto, Infinattantochè, Infinochè. Intantoche §. I. Mentre, Sempre §. III. Sì, per Infino a tanto che, fino preposiz. §. II. III. e IV. Tanto avverb. §. XVII.
donis donare. v. Regalare.
dono dare. v. Dare dono.
donum. v. Dato sust. Donamento, Donare nome, Donativo, Dono, Presente sust. Talento §. IV.
doricus. v. Dorico.
dormiens. v. Dormiente.
dormire. v. Dormire, per Pigliare il sonno, Fare la gatta morta, Occhio §. XLIV. Riposare §. II.
dormire in dexteram aurem fiducia alterius. v. Dormire §. VIII.
dormiscere. v. Sonnecchiare, Sonnefetare, Sonneggiare.
dormitare. v. Dire di sì §. Dormicchiare, Dormigliare, Sonnefetare, Sonneggiare.
dormitatio. v. Dormizione.
dormitator. v. Dormitore.
dormitorium. v. Dormentorio, Dormitorio.
doronicum. v. Doronico.
dorsa. v. Dosso §. II.
dorsalis medulla. v. Midolla §. III.
dorsuale. v. Covertina.
dorsualis. v. Dorsale.
dorsum. v. Dorso, Dosso, e §. I. Rene §. III. Schiena, Schienale, Spalla §. I. Stiena, Tergo.

dorsum premere. v. Costola §. II.
dos. v. Dote, e §. II.
dosis. v. Dosa.
dotalis. v. Dotale.
dotare. v. Dotare.
dotem dare. v. Dotare.
doti dare. v. Dare dote §.
dotis dator. v. Dotatore.
dotis nomine dare. v. Dare dote §.

D R

D*Racana*. v. Dragone §. I.
drachma. v. Dramma, peso, Gabellotto.
drace. v. Drago, Dragone, Serpente.
drace marinus. v. Ragana.
draconis ictus. v. Dragata.
dracunculus. v. Serpentaria.
dracunculus hortensis. v. Targone erba.
dracunculus major. v. Dragontea.
drama. v. Dramma, componimento, Fabula §.
dramaticus. v. Drammatico.
dromas. v. Dromedario.
dromedarius. v. Dromedario.
dromo. v. Caravella.
dropax. v. Depilatorio.
dryas. v. Driada.
dryopteris. v. Felcequercina.

D U

D*Uabus ancoris niti*. v. Piede §. LV.
dualis. v. Duale.
duas spes spectare. v. Piede §. LV.
dubia luce incedere. v. Andare al barlume.
dubiè. v. Dubbiamente, Dubbiosamente, Dubitosamente, In forse.
dubie procul. v. Risolutamente.
dubiosus. v. Dubbioso, Dubitoso.
dubitanter. v. Dubitativamente, Sospensivamente.
dubitare. v. Andare in forse, Aver dubbio, Dubbiare, Dubiare, Dubitare, Forse §. III. Stare fra due, Stare in dubbio, Stare in forse, Temere §. I. Titubare.
dubitatio. v. Dubbietà, Dubbiezza, Dubbio sust. Dubio, Dubitamento, Dubitanza, Dubitazione, Dubito, Esitazione, Obbiezione, Quistione §. II. Scrupolo §. I.
dubitationem adimere. v. Chiarificare §. I.
dubium. v. Dubbietà, Dubbio sust. Dubio, Dubito, Incertezza, Incertitudine, Intra due §.
dubium, ancipitem, suspensum reddere. v. Sospendere §. I.
dubium esse. v. Andare in forse, Due §. I.
dubius. v. Dottante, Dottoso, Dubbievole, Dubbio add. Dubbioso, Dubitabile, Dubitamentoso, Dubitativo, Dubitato, Dubitevole, Impendente, Intra due, Irresoluto, Irrisoluto, Sospeso §. II.
ducalis. v. Ducale.
ducatio. v. Capitananza.
ducatus. v. Capitananza, Condotta, Durato.
ducem esse. v. Fare scorta.
ducem praficere. v. Capitanare.
ducem se prabere. v. Guidare, Scorgere §. I.
ducens. v. Conducente, Conducevole, Guidante.
ducenta quinquaginta. v. Dugencinquanta.
ducenti. v. Dugento.
ducere. v. Capitaneggiare, Conducere, Condurre, Ducere, Fare scorta, Guidare, Menare, e §. XV. Mettere fuori, Passeggiare §. I. Posta §. XXIV. Scala §. VII. Scorgere §. I. Scorta §. I. Scortare, Tirare §. VII. Trasportare §. II. Via particella riempit. §. X.
ducere in insidias. v. Mazza §. III.
ducissa. v. Duchessa.
ductare. v. Capitaneggiare, Menare.
ductator. v. Menatore.
ductio. v. Capitananza, Condotta, Conducimento, Menamento.
ductor. v. Caporione, Condottiere, Conducente, Conducitore, Conduttore, Duca, Duttore, Guidatore, Menatore, Tiratore.
ductrix. v. Capitanessa, Conducitrice, Menatrice.
ductus. v. Canale §. II. Capitananza, Capitanato add. Capitaneria, Condotta, Condotto add. Condottura, Correggimento §. Didotto, Gora, Guidamento, Guidato, Menamento, Scorto §. III.
dudum. v. Aguale, Testè, Testeso.
dulcè. v. Dolce avverb. Dolcemente §. I.
dulcedo. v. Dolce sust. Dolcezza §. I. Dolciore, Dolzore, Dolzura, Dulcitudine.
dulcescere. v. Indolcire.
dulcis. v. Dolce add. e §. VII. Dolciato, Immelato, Melato, Saporoso §. Zuccherato, Zuccheroso.
dulcissimè. v. Dolcissimamente.
dulcissimus. v. Dolciatissimo, Dolcissimo, Tradolce, Tradolciato.
dulciter. v. Dolce avverb. Dolcemente.
dulcitudo. v. Dolcezza §. I.
dum. v. Come §. IV. In mentre, Intantochè, Mentre, e §. I. II. e III. Parte avverb. §. Quandochè.
dumetis purgare. v. Diboscare.
dumetis purgatus. v. Diboscato.
dumetum. v. Greppo, Macchia §. II. Prunname, Pruneto, Spineto.
dumis obstruere. v. Imprunare.
dummodo. v. Dove avverb. § III. Ove §. I. Purchè, Salvo avverb. Solamente §. III. Solo avverb §. I.
dumosus. v. Sterposo.
dumtaxat. v. Senza §. VI. Solo avverb.
dumus. v. Dumo.
duo. v. Dua, Due.
duodecim. v. Dodici, Dozzi.
duodecimus. v. Decimosecondo, Dodecimo, Dodicesimo, Duodecimo.
duodenarius numerus. v. Dozzina.
duodenum. v. Duodeno.
duodequinquaginta. v. Quarantotto.
duodevigesimus. v. Decimottavo.
duodeviginti. v. Diciotto.
duo millia. v. Duemila, Dumila.
duplex. v. Doblo, Doplo, Doppio add. Duplicato, Geminato.
duplicare. v. Addoppiare, Doblare, Doplare, Doppiare, Duplicare, Geminare, Indoppiare, Raddoppiare.
duplicatio. v. Addoppiatura.
duplicatus. v. Duplicato, Raddoppiato.
duplicis natura. v. Biforme.
duplicitas. v. Doppiatura.
dupliciter. v. Addoppio, Doppiamente, Duplicatamente, Raddoppiatamente.
duplum. v. Doppio sust.
duplus. v. Doblo, Doplo, Doppio add.
durabilis. v. Bastabile, Conservevole, Durabile, Durativo, Durevole, Perdurabile, Permanente, Permanevole, Permansivo.
durabilitas. v. Durabilità.
duracina. v. Duracine.
dura cervicis. v. Giudeo §. II.
dura cervicis esse. v. Testa §. XII.
dura mater. v. Madre §. VI.
durans. v. Durante.
durare. v. Addurare, Andare in là §. II. Durare, e §. I. e II. Sostenere §. XII.
durari. v. Gelare.
duraturus. v. Duraturo.
duratus. v. Addurato.
durè. v. Duramente.
durescere. v. Indurire.
duriceria. v. Duracine.
duriora respondere. v. Dare parole §. IV.
duri oris. v. Sboccato §. II.
durior oris equus. v. Bocchiduro.
durissimè. v. Durissimamente.
durissimus. v. Asprissimo, Durissimo, Travillano.
duritas. v. Induramento.
duriter. v. Bisognosamente, Crudamente, Sottilmente §. I. Stranamente, Travagliatamente, Villanamente.
duriter habere. v. Maltrattare.
duriter vitam agere. v. Fare pentolini.
duritia. v. Induramento.
durities. v. Durezza, e §. Durità, Durizia, Gravezza §. III. Rigidità, Rigore, Rigorosità, Sodezza.
duriusculus. v. Calloso §. Duretto,
durum. v. Duro sust.
durus. v. Aspro add. §. III. Coticone §. Croio, e §. I. Duro add. e §. I. II. e VI. Ferrigno, Gabbiano per Rozzo, Giudeo §. II. Granato §. Gravoso §. II. Importabile, Rigido, Salvatico §. III. Scabroso §. Schifiltoso, Stentato §. II. Stitico §. III. Strano §. III.
dux. v. Capitano, Capo §. IV. Condottiere, Conducente, Conducitore, e §. II. Conducitrice, Condutiore, Doge, Duca, e §. I. e II. Duce, e §. Duchessa, Duttore, Guida, Guidatore, Guidatrice, Pedagogo §. Scorgitore §. Scorta.
dux gregis. v. Guidaiuola.

D Y

D*Ynasta*. v. Barone.
dynastes. v. Gentilotto, Potentario, Potentato.
dynastia. v. Barnaggio, Baronaggio, Baronia.
dysenteria. v. Cacasangue, Disenteria, Dissenteria, Flusso.
dysentericus. v. Disenterico, Dissenterico.
dyspnœa. v. Bolsaggine, Imbolsimento.
dyspneicus. v. Bolso, Imbolsito.
dystichum. v. Distico.
dysuria. v. Dissuria.
dypsacus sativus. v. Labbro §. II.

E B

EAD

EAdem, ac de iisdem dicere. v. Fare versi §. II.
eadem res. v. Uno §. XIII.
eam. v. La, pronome.
eamdem fortunam sequi, v. Correre §. XXXV.

E B

EBeni faber. v. Ebanista.
ebenum. v. Ebano.
ebenus. v. Ebano, Ebeno.
ebiscus. v. Malvavischio.
eboreus. v. Eburneo.
ebrietas. v. Beveria, Briachezza, Ebbrezza, Ebbriachezza, Ebrezza, Ebrietà, Ebriezza, Imbriacatura, Imbriachezza, Inebbrezza, Inebbriamento, Inebbrianza, Inebbriazione, Ubbriachezza.
ebriolus. v. Brillo, Cotticcio.
ebriosissimus. v. Ebbrissimo.
ebriosus. v. Bevitore §. I. Cioncatore, Ebbrioso, Ebrioso.
ebrium amore esse. v. Andare cotto di checchè sia.
ebrium facere. v. Imbriacare §. II.
ebrium fieri. v. Ebriare, Pigliare §. XXXVII.
ebrium reddere. v. Innebriare, Inubbriacare.
ebrius. v. Briaco, Cotto add. §. II. Ebbriaco, Ebbrioso, Ebbro, Ebriaco, Ebriato, Ebrio, Ebro, Imbriacato, Imbriaco, Innebriato, Ubbriaco.
ebullire. v. Bollire, e §. VI. Levare §. XV. Ribollire.
ebullitio. v. Bollitura §. Bollizione, Bollore, Ebollimento, Ebollizione, Effervescenza.
ebulum. v. Ebulo.
ebulus. v. Ebbio.
ebur. v. Avorio, Vivorio.
eburneus. v. Eburneo.
eburnus. v. Eburneo.

E C

ECaptivitate aliquem liberare. v. Dischiavare §. II.
e carcere educere. v. Sprigionare.
e carcere emittere. v. Disprigionare.
e carcere liberare. v. Disprigionare.
e carceribus effugere. v. Fare scappata §. I.
e carceribus mittere. v. Mosse §. I.
ecce. v. Ecco avverb. e §. II. Ecco che.
ecce tibi. v. Ecco avverb. §. VII.
ecclesia. v. Chiesa, e §. I. Ecclesia.
ecclesiastes. v. Ecclesiaste.
ecclesiasticus. v. Ecclesiastico sust. Ecclesiastico add.
eccum, ellum. v. Ecco avverb. §. IV.
echeum. v. Rosa §. VIII.
echinus. v. Uovolo §. III.
echinus. v. Riccio.
echinus terrestris. v. Riccio §. IV. Spinoso sust.
echites. v. Echite.
echo. v. Ecco sust. Eco.
eclegma. v. Savonéa.

EDA

eclipsis. v. Ecclisse.
ecliptica. v. Eclittica.
ecloga. v. Egloga.
ecnephias. v. Scionata.
e concubina natus. v. Naturale add. §. I.
e contra. v. Contrario sust. §. Conversamente, Incontra §. II.
e contrario. v. All'opposito, Per §. XCIV.
e cubili educere. v. Scovare.
e cubili surgere. v. Levare §. XXXIV.

E D

EDacissimus. v. Edacissimo.
edacitas. v. Divoracità, Divoramento, Divoranza.
edax. v. Edace, Goloso.
edens. v. Mangiante, Mangiatore.
edentulus. v. Sdentato.
edere. v. Dare fuora §. II. Digrumare §. II. Fare pubblico, Luce §. IV. Magnate, Manducare, Mangiare, Manucare, Prova §. VII. Stuzzicare §. V.
edicere. v. Bandire, Fare grido §. Mandare §. V. Mettere in voce, Mettere voce, predicare §. III.
edici. v. Andare in bando.
edicto jubere. v. Bandire.
edictum. v. Bando, Editto, Grida, Intimazione.
edictum peremptorium. v. Parentorio, Perentorio.
edictus. v. Intimato.
edisserere. v. Svolgere §. II.
editio. v. Edizione.
editus. v. Alto add. Colmo add. §. II. Generato.
edocere. v. Informare §. II. e V. Instruire.
edoctus. v. Ammaestrato, Informato, Instrutto, Strutto.
educare. v. Allevare, Crescere §. II. Educare, Nodrire §. II. Nudrire, Rilevare §. VII. Tirare §. XXXXVI.
educatio. v. Allevamento, Allevatura, Creanza, Educazione, Informazione §. Nodrimento §. Nodritura §. I. Nutritura.
educator. v. Aio.
educatrix. v. Mammana.
educatus. v. Allevato add. Crescinto add. §. Nodrito §. Nudrito, Nutrito.
educere. v. Cavare, Dare fuora, Dispiccare §. Sbarcare, Sbucare §. Strigare §. Tirare §. LIII.
educere in aciem. v. Accampare §. I.
eductus. v. Cavato add. §. Cresciuto add. §. Estratto add.
edulcare. v. Addolcare, Addolciare, Addolcire, Indolcare, Indolciare, Indolcire, Raddolcare §.
edulcatus. v. Indolciato, Indolcito.
edulium. v. Mangiare sust. §. II. Manicare sust. Pasto.

E F

EFaucibus eripere. v. Cavare §. XVII.
e favilla magnum incendium suscitare. v. Fare d'una bolla acquaiola un canchero.

EFF

effatum. v. Massima.
effectio. v. Effezione.
effector. v. Adoperatore, Causatore, Operatore.
effectrix. v. Adoperatrice, Causatrice, Operatrice.
effectum obtinere. v. Innanzi avverb. §. V.
effectus. v. Construtto §. II. Operagione.
effectus, v. Causato, Diventato, Divenuto.
effeminare. v. Infemminire.
effeminari. v. Infemminire.
effeminatè. v. Effeminatamente.
effeminatio. v. Effeminamento.
effeminatum reddere. v. Effeminare.
effeminatus. v. Effeminato, Femminacciolo, Molle add. §. III.
efferari. v. Disumanare, Imbestialire.
efferatè. v. Efferatamente.
efferatus. v. Bestiale, Brutale, Disumanato, Efferato, Pazzo §. II.
efferre. v. Collare §. III. Estollere, Scolpire §. II. Sorportare, Vantare.
efferri. v. Gonfiare §. II. Orgogliare, Smodare.
effervescere. v. Bollire §. V. Capo §. LX. Sangue §. XV.
efferus. v. Crudo §. III. Duro add. §. II.
efficacia. v. Energia.
efficacissimè. v. Efficacissimamente.
efficacissimus. v. Efficacissimo.
efficaciter. v. Concludentemente, Efficacemente.
efficax. v. Argomentoso, Efficace, Fattivo, Frizzante §. II. Operativo, e §.
efficere. v. Adoperare §. I. Aoperare §. I. Cagionare, Causare, Effettuare, Fare §. XX. Generare §. II. Mandare §. IX. Menare §. XX. Mettere in pratica, Mettere opera, Operare, Ovrare, Porre §. XLVIII. Prova §. VI. Recare §. IV. Sapere §. VIII.
effici. v. Diventare, Venire per Divenire.
efficiens. v. Adoperatrice, Causatrice, Efficiente, Fattivo, Formativo, Naturante.
efficientia. v. Efficacia.
effictus. v. Effigiato, Figurato §. I.
effigiare. v. Imprentare.
effigiem alicujus pingere. v. Fare ritratto §. II.
effigies. v. Effigie, Fazione, Ritratto sust. Scolpitura §.
effingere. v. Articolare, Effigiare, Fare ritratto §. II. Formare.
efflagitare. v. Acchiedere.
efflare. v. Respirare §. IV. Rispirare §. Spirare §. II.
efflare animam. v. Spirare §. IX.
efflictim. v. Abbandonatamente.
efflictim deperire. v. Cuore §. XXIX. e XXXVI.
efflorescere. v. Dare in fuora.
effluere. v. Capo §. LI. Fare capo §. I. Fare foce, Grondare, Grondeggiare, Riboccare §. Traboccare, Trapelare.

effluvium. v. Effluſſo, Effondimento, Sbocco, Zaffata.
effluxus. v. Scolo, Scorrimento.
effodere. v. Cavare §. I. Scavare.
effœtum reddere. v. Sfruttare, Spolpare §. II.
effœtus. v. Fiebole, Sfruttato, Spregnato, Stracco §. II.
efformare. v. Effigiare, Foggiare, Modellare.
efformator. v. Modellatore.
efformatus. v. Modellato.
effoſſor. v. Cavatore.
effractus. v. Smagliato.
effranare. v. Sfrenare.
effranari. v. Sfrenare §. III.
effrenatè. v. Alla ſcapeſtrata, Disfrenatamente, Diſſolutamente, Effrenatamente, Illibatamente, Scapeſtratamente, Sfrenatamente, Sfrenato §. III.
effrenatio. v. Disfrenamento, Sfrenatezza, Sfrenazione.
effrenatus. v. Diſciolto §. I. Disfrenato, Incontinente add. Scapeſtrato, Sfrenato §. I. Spodeſtato §. II.
effrenis. v. Diavolo §. I. Diſcolo §. II. Duro §. IX. Effrenato, Scapeſtrato §. I. Sfrenato.
effrenum evadere. v. Cavezza §. I.
effrenum fieri. v. Sfrenare §. III.
effrenus. v. Dileggiato §. Sfrenato.
effricare. v. Stropicciare.
effrictus. v. Stropicciato.
effringere. v. Smagliare.
effugere. v. Fare ſcappata, Fare ſpariziome, Foggire §. II. Mano §. CLXXIV. Scampare §. II. Scapolare §. I. Scappare, Schifare, Schivare, Sfuggire, Sguizzare §. Spatire, Vietare §.
effugium. v. Campamento, Canſatoia, Diſcanſo, Redenzione §. Scampa, Scampamento, Scampo.
effulgens. v. Fiammante, Fiammeggiante.
effundere. v. Fondere §. III. Gettare §. V. Riverſare, Riveſciare, Scodellare §. Sgorgare §. I. Spandere, Spargere, Traboccare §. IV. Verſare.
effundi. v. Capo §. LI. Grondare.
effuſa licentia. v. Diſſoluzione §.
effuſè. v. Abbandonatamente, Abbandonevolmente, A fracaſſo, A reciſo, Diſperatamente §. Diverſamente §. Garzonevolmente, Rottamente, Slaſcio §. Smiſuratamente, Strabocchevolmente §.
effuſè loqui. v. Bocca §. IX.
effuſè pluere. v. Diluviare.
effuſè ridere. v. Disfare §. IX.
effuſio. v. Diffuſione, Effuſione, Sbruffo, Sgorgo, Spandimento, Spargimento, Sparſione.
effuſiſſimus. v. Smiſuratiſſimo.
effuſor. v. Spanditore, Spargitore.
effuſus. v. Riveſciato, Sparſo, Verſato.
effutire. v. Belare §. I. Ciaramellare, Ciarlare, Tattamellare.

E G

EGens. v. Egente, Malagiato.
egentiſſimus. v. Scuſſiſſimo.
egenus. v. Biſognoſo. Diſagiato §. II. Egente, Neceſſitoſo, Povero.
egere. v. Abbiſognare § I. Patire §. VI.
egerere. v. Andare, per Cacare, Andare a ſella, Andare a zambra, Andare del corpo, Capo §. LI. Sella §. IV. Tortire §.
egeri. v. Sboccare, Scaricare §. IV. Scolare.
egeſtas. v. Povertà, Sottile ſuſt. Stremità §.
egeſtio. v. Egeſtione, Scavamento, Sgorgamento.
egeſtus. v. Egeſtione, Sgorgamento.
ego. v. Eo, Io.
ego quidem. v. Per §. LXXXIII.
egredi. v. Piede §. XLI. e LVIII. Svegliere §. Uſcire.
egrediens. v. Uſcente.
egregiè. v. Attagoticamente, Divinamente §. Eccellentemente, Egregiamente, Finemente, Per §. LV.
egregiè ſe gerere. v. Bellezza §. II.
egregius. v. Belliſſimo §. Bello add. §. III. Buono add. Compiuto §. II. Daſſai, Degno §. II. Eccellente, Egregio, Eſimio, Fine add. § I. Gioia §. III. Grande add. §. I. Imperiale §. Inſigne, Qualificato §. I. Rado add. §. I. Raro §. III. Singulare §. I. Singulariſſimo, Solenne §. Sottiliſſimo §. II. Sovrano add. §. Splendido §. Superlativo, Travalente, Valente, Valentre, Valoroſiſſimo, Valoroſo.
egreſſio. v. Trapaſſo §. I.
egreſſus. v. Eſito, Sortito.
egurgitare. v. Sgorgare §. I.

E H

EHe. v. Olà

E I

EI. v. Le §. I. Li pronome.
eja. v. Alto avverb. §. III. Bene avverb. §. IV. Eia, Mano §. VIII. Su, Via avverb. §. I. Umbe.
eja age. v. Orsù, Su.
ejaculari. v. Gettare §. II. Sbaleſtrare §. II.
ejaculatus. v. Scagliato.
ejectio. v. Sbalzo, Scacciata.
ejectus. v. Sbalzato.
ejicere. v. Dare una ſcacciata, Levare §. XXIX. Ruttare §. Sbalzare, Sfrattare.
ejicere in exilium. v. Bandeggiare.
ejulare. v. Fare ſtrida, Guaiolare, Guaire, Mettere guai, Miagolare, Specorare.
ejulatus. v. Guaio, Mugolamento, Mugolio, Omei.
ejuſdem farinæ eſſe. v. Cornatura §.
ejuſdem naturæ eſſe. v. Data §. IV.
ejuſdem territorii accola. v. Diſtrettuale.

E L

ELabi. v. Guizzare, Mano §. CLXXIV. Scattare § I. Sguizzare, e §.
elaborare. v. Elaborare.
elaboratus. v. Elaborato.
elapſum eſſe. v. Fare §. XXXV.
elapſus. v. Dileguato.
elapſus eſt. v. Scappato.
elargiri. v. Spandere §. I.
elaſter. v. Molla.
elaſterium. v. Molla.
elaſticus. v. Elaſtico.
elata fronte incedere. v. Alto add. §. X.
elata voce. v. Forte avverb. §. I.
elatè, ac ſuperbè ſe gerere, vel ferre. v. Contegno §. IV. Contenere §. II. Stare in contegno.
e latere. v. Per §. XLVIII. e L.
elaterium. v. Alateria, Elaterio.
e latibulis erumpere, exſilire. v. Stanare.
elati, inflati animi vitium. v. Gonfiamento §.
elatio. v. Alzatura, Elazione, Elevamento, Elevatezza, Eſaltamento, Eſaltazione, Levazione, Prorogativa.
elatis ſignis. v. Levato.
elato capite. v. Capo §. XXI.
elatum incedere. v. Contegno §. III. Corbare.
elatus. v. Algatoſo, Eſaltato, Gonfianugoli, Gonfio add. §. I. Innalzato, Levato, Orgoglioſetto, Orgoglioſo, Sollevato, Sublimato, Trapportato.
electarium. v. Lattovaro.
electio. v. Creazione § Diviſa §. I. Eletta, Elezione, Lezione §. II. Scelta.
electione dignus. v. Eligibile.
elector. v. Elettore, Elezionario, Lettore §. I.
electricus. v. Elettrico.
electrix. v. Elettrice.
electrum. v. Ambra §. I. Carabe, Elettro.
electuarium. v. Lattovaro.
electus. v. Avvantaggiato §. Cappato, Deputato, Eletto, Elezionato, Scelto.
eleemoſyna. v. Elemoſina, Limoſina.
eleemoſynam facere. v. Dare per Dio, Fare carità, Fare limoſina.
eleemoſynarius. v. Limoſinatore, Limoſiniere, e §.
eleemoſynas facere. v. Limoſinare §.
elegans. v. Adorno add. Aggraziato, Attillato, Avvegnente, Avvenente, Avvenevole, Avviſtato, Elegante, e §. Galante, Garbato, Grazioſo, Leggiadro add. Lindo, Pulito, Vago add. §. II. Vezzoſo, Viſtoſo.
elegantem eſſe. v. Garbare §.
eleganter. v. Adornatamente, Avvenentemente, Avvenevolmente, Contamente, Elegantemente, Galantemente, Garbatamente, Ornatamente.
elegantia. v. Attillatura, Avvenentezza, Eleganza, Galanteria, Garbatezza, Garbo, Grazioſità, Leggiadria, Lindezza, Lindura, Pulitezza §. I. Vaghezza §. II.
elegantiſſimè. v. Acconciſſimamente, Leggiadriſſimamente, Ornatiſſimamente.
elegantiſſimus. v. Elegantiſſimo, Galantiſſimo, Lindiſſimo, Pulitiſſimo, Superbiſſimo §. II.
elegantius exornatus. v. Azzimato.
elegantius ſe ornare. v. Azzimare.
elegia. v. Elegia.
elegiacus. v. Elegiaco.
elegiographus. v. Elegiaco §.
e legitime matrimonio procreatus. v. Madornale §. II.
elementa. v. Elemento §. I.
elementum. v. Alimento §. Elemento, Elimento.
elenchus. v. Elenco, Indice §. II.
elephantus. v. Liofante.
elephantiaſi laborans. v. Lebbroſo.
elephantiaſis. v. Elefanzia, Lebbra, Lebbroſia.
elephantinus. v. Elefantino.

elephas. v. Allifante, Aulifante, Elefante, Leofante, Liofante.
elephas fœmina. v. Elefantessa.
elevare. v. Elevare, Erigere, Rilevare, Soalzare, Sollevare, Svituperare.
elevari. v. Levare §. XXXII.
elevatio. v. Alzamento, Elevazione, Erigenza, Innalzamento, Innalzatura, Levazione, Rialzamento, Sollevamento, Sollevazione.
elicere. v. Elicere.
elichrysum angustissimo folio. v. Tignamica.
elicitus. v. Levato.
elidere. v. Sfiagellare, Sfracellare, Stiacciare.
elidi. v. Disfare §. I.
eligens. v. Eligente.
eligere. v. Aleggere, Alleggere, Cappare, Chiamare §. III. Cautire, Deputare, Dichiarare §. II. Dipurare, Eleggere, Fare elezione, Fare scarta, Pigliare §. III. Scegliere, Sortire.
eligibilis. v. Elettivo.
eliminare. v. Dare sfratto, Sfratto §.
eliquamen. v. Scolatura.
elisus. v. Sfracellato, Stiacciato.
elixare. v. Fare lesso, Lessare.
elixatio. v. Allessamento, Lessatura, Lesso sust.
elixir. v. Elisire.
elixum facere. v. Fare lesso.
elixus. v. Lessato, Lesso add.
elleborum album. v. Condisi.
elleborus albus. v. Veratro.
ellipsis. v. Ellisse.
ellipticus. v. Aovato, Elittico, Ovale, Ovato add.
ellychnium. v. Lucignolo, Stoppino.
e loco movere. v. Storcere §. II.
elocutio. v. Elocuzione.
elogium. v. Elogio.
elongare. v. Sluegare §.
e longinquo. v. Dalla lontana, Dalla lunga. Da lontano, Di lontano.
eloquens. v. Eloquente, Facondo.
eloquenter. v. Eloquentemente.
eloquentia. v. Eloquenza, Facondia.
eloquentissimus. v. Eloquentissimo.
eloqui. v. Fare a dire.
eloquium. v. Eloquio.
elucrari. v. Spelagare.
elucubratus. v. Composto add. §. III.
eludere. v. Eludere.
eluella. v. Bolero.
eluere. v. Dilavare, Risciacquare, Sciacquare.
eluere cogitando. v. Sciaguattare §.
elumbis. v. Dilombato add. e §.
e lustro educere. v. Scovare.
elutio. v. Dilavamento.
elutriare. v. Trasvasare, Travasare.
elutriatio. v. Travasamento.
elutriatus. v. Trasvasato, Travasato.
eluvio. v. Piena.

E M

EMaciare. v. Emaciare.
emaciatus. v. Dimunto, Emaciato.
emacescere. v. Smagrare.
emaculatissimus. v. Tersissimo.
e magno malo aliquem eripere, extricare. v. Cavare §. XI.
emanare. v. Disfavillare §. II.
emancipare. v. Emanceppare, Emancipare, Manceppare.
emancipatio. v. Emancipazione, Manceppazione.
emancipatus. v. Emancipato.
e manu mancibrium eximere. v. Volta per Vicenda §. III.
embamma. v. Guazzetto, Savore §. I. e II.
embamma de musto. v. Mostarda.
emblema. v. Musaico.
emblici. v. Emblici.
embolismus. v. Cembolisma.
embregma. v. Doccia §.
embryo. v. Embrione.
embryon. v. Embrione.
e medio tollere. v. Levare §. XXX. Terra §. XXIX. Togliere §. XXXIII. e XXXIV.
emendabilis. v. Ammendabile.
emendare. v. Addirizzare §. II. Ammendare, Correggere §. I. Emendare, Rammendare, Restaurare §. II. Ricorreggere.
emendatè. v. Correttamente.
emendatio. v. Addirizzamento §. Ammenda, Ammendamento, Ammendazione, Emenda, Emendamento, Emendazione, Emendo, Menda §.
emendatissimus. v. Correttissimo.
emendator. v. Correggitore, Correttore, Emendatore.
emendatu facilis. v. Emendabile.
emendatus. v. Ammendato, Corretto, Emendato.
emendicatus. v. Mendicato.
emensus. v. Corso add. Misurato.
ementitus. v. Mentito.
emere. v. Comperare, Comprare, Fare spesa §. I.
emere ea lege, ut si res in causa redhibendi fuerit, redhibeatur. v. Prova §. X.
emergens. v. Emergente add. Schizzante.
emergere. v. Dare in fuora, Emergere, Nascere §. I. Spelagare.
emeritum facere. v. Dare riposo §.
emeritus. v. Licenziato.
emersisse. v. Fuora §. VI.
emicare. v. Brillare, e §. II. Fiammeggiare, Sfolgorare.
eminens. v. Alto §. IV. Colmo add. §. II. Eminente, Sfoggiato, Soprastante add. Sovrano add. §.
eminentia. v. Eminenza, Preeminenza, Preminenza, Spicco.
eminentissimus. v. Eminentissimo, Superlativo.
eminere. v. Fare figura, Fiotire §. II. Soggiogare §. Soprastare, Sopravanzare §. Sovrastare, Spiccare §. VI. Stare alto, Stare sopra.
eminus. v. Dalla lunge, Di lontano.
emissio. v. Gittamento, Gittata.
emissus. v. Saettato §. I.
emittere. v. Balestrare §. I. Buttare §. II. Dare fuora, Gettare, Mandare §. IV. Mettere fuori, Saettare §. I. Vibrare §.
emittere guttatim. v. Gocciare.
emolliens. v. Ammolliente.
emollire. v. Dirompere, Intenerire §. II. Macerare, Rintepidire §.
emolliri. v. Intenerire §. II.
emolumentum. v. Acconcio sust. Emolumento, Giovamento.
emotus cardinibus. v. Sgangherato.
emovere cardinibus. v. Sgangherare.
emphasis. v. Enfasi.
emphyteusis. v. Enfiteusi.
emphyteuta. v. Livellario sust.
emphyteuticus. v. Enfiteutico, Livellario add.
emplasticè. v. Emplasticamente.
emplastrare. v. Impiastrare §. II.
emplastratio. v. Impiastragione.
emplastri naturam habens. v. Emplastico.
emplastro inunctus. v. Empiastrato.
emplastrum. v. Empiastro, Impiastro.
emplastrum furfureum excutere. v. Sbozzimare.
emplastrum injicere, imponere. v. Empiastrare.
emptio. v. Compera, Comperamento, Compra, Compramento.
emptor. v. Comperatore, Compratore.
emptus. v. Comperato, Compero, Comprato.
empyema. v. Empiema.
empyematicus. v. Empiematico.
empyreumaticus. v. Empireumatico.
empyricus. v. Empirico.
empyrius. v. Empireo, Impireo.
emulgere. v. Mugnere §.
emulsio. v. Emulsione.
emuncta naris. v. Giudicioso, Saporito §. III.
emunctor. v. Smugnitore.
emunctorium. v. Smoccolatoio.
emunctus. v. Munto, Smunto, Suzzato.
emundatus. v. Spazzato.
emungere. v. Emugnere, Pelare §. II. Premere §. VII. Priemere §. Smugnere.

E N

EN. v. Ecco avverb. e §. II.
enarrare. v. Fare comento.
enarratio. v. Comento, Esplicazione, Manifestazione, Spiegamento §. Spiegatura §. Spiegazione, Sponimento.
enarrator. v. Esplicatore, Interpetratore, Sponitore.
enarratus. v. Narrato, Raccontato.
enasci dentes, cornua. v. Mettere §. VI.
enatare. v. Spelagare.
encænia. v. Sagra §. I.
encausto pictus. v. Smaltato.
encaustum. v. Smaltatura, Smalto §. II.
encaustum inducere. v. Smaltare.
enchymosis. v. Enchimosi.
encomium. v. Encomio.
endecasillabus. v. Endecasillabo.
endromis. v. Gabbano, Palandrana.
enecare. v. Ammazzare §. II. Capo §. XXVI. Dicervellare §. Seccare §. III. Tirare §. CXIII.
enectus. v. Finito §. II. Incatorzolito.
energumenus. v. Attetrizio, Energumeno, Spiritato.
enervare. v. Dinervare, Disnervare, Snervare, e §.
enervatio. v. Disnervazione, Snervato.
enervatus. v. Snervato.
enervis. v. Dilombato add. Fievole, Floscio, Lonzo, Snervato, e §. Svalorito.
e nido educere. v. Snidiare.
enim. v. Acciocchè §. I. Imperciocchè, Imperocchè.
eniti. v. Sbracare.
enixè. v. Sforzevolmente.
enixè orare. v. Fare croce §. II.
enixè precari. v. Cuore §. LVII.
enodare. v. Denodare, Dinodare, Disnodare, e §. I. Snodare, Svelare, Svolgere §. II.
enodatio. v. Snodamento, Spiegamento §, Spiegatura §. Spiegazione.
enormis. v. Disonesto §. II. Enorme, Inormo, Sformato §. II.
enormissimus. v. Enormissimo.

enormiter. v. Enormemente.
ens. v. Ente.
ense cervicem novi militis tangere. v. Dare la collata.
ensem extrahere, expedire. v. Cavare §. III.
ensem rotare. v. Girare §. VII.
ensiculus. v. Spadaccino §. Spadetta, Spadina.
ensiformis. v. Arcale §. II.
ensis. v. Brando, Daga, Draghinassa, Ferro §. III. Spada.
ensis falcatus. v. Sciabla, Scimitarra.
ensis hebes. v. Marra §. II.
ensis ictus. v. Spadacciata, Spadata.
ensis pragrandis. v. Spadone.
enterocele. v. Crepatura §.
enterocelicus. v. Crepato §.
enthusiasmus. v. Entusiasmo.
enthymema. v. Entimema.
enucleare. v. Diciferare §. Distrigare, Smidollare §. II. Snocciolare, e §. I.
enucleatus. v. Smaltito §. II.
enula campana. v. Ella erba.
enumerare. v. Annumerare, Dinominare §. Enumerare.
enumeratio. v. Annoveramento, Dinumerazione, Enumerazione.
enumeratus. v. Enumerato, Noverato, Numerato.
e numero sanctorum expungere. v. Scanonizzare.
enunciare. v. Enunciare.
enunciatus. v. Enunciato.
enutrire. v. Nudrire.

E O

EO. v. A tanto, Ivi §. I. Tale §. III. Tanto avverb. §. V.
eodem collineare. v. Battere §. I.
eodem modo. v. Corale avverb.
eodem uti contubernio. v. Fare camerata.
eo loci. v. Lì avverb.
eo quia. v. Da che, Giacchè.
eo quod. v. Da che, Giacchè, Stante §.
eos. v. Li pronome §. I.
easdem fines habere. v. Vicinare.
eous. v. Eoo.

E P

E *Pacta*. v. Patta.
e pera educere. v. Sbisacciare.
ephebus. v. Garzonotto, Giovanello.
ephemeris. v. Almanacco, Giornale, e §.
ephemeris astronomica. v. Effemeridi.
ephippia demere. v. Disellare.
ephippiarius. v. Sellaio.
ephippiatus. v. Sellato.
ephippium. v. Coverta §. I. Covertina, Sella.
ephippium imponere. v. Sellare.
epicedium. v. Epicedio.
epicus. v. Epico.
epicyclus. v. Epiciclo.
epidemia. v. Epidemia.
epidromus. v. Mezzana §. II.
epigraphe. v. Cartella §. I. Epigramma §. Sopraiscritto sust.
epigramma. v. Epigramma, Madriale, Madrigale.
epigrammation. v. Madrialetto.
epilepsia. v. Epilensia, Mal caduco, Mal maestro.
epilepticus. v. Epilentico, Epiletico.
epilogo perstringere. v. Riepilogare.
epilogus. v. Epilogamento, Epilogatura, Epilogazione, Epilogo, Riconto.
epimone. v. Epimone.
epinicium. v. Epinicio.
epiphania. v. Befana §. II. Befanía, Epifanía, e §. Pifania.
epiphonema. v. Epifonema.
epiphonematicé. v. Epifonematicamente.
epiphora. v. Lagrimazione §.
episcopalis. v. Episcopale, Pastorale add. §. Vescovale, Vescovile.
episcopatus. v. Episcopato, Vescovado.
episcopus. v. Vescovo.
episodium. v. Digressione, Digresso, Episodio, e §.
epistola. v. Epistola, Lettera §. III.
epistola. v. Pistola.
epistola encyclia. v. Circolare add. §.
epistolam reddere. v. Dare ricapito §. II.
epistola nuncupatoria. v. Dedicatoria, Dedicazione §.
epistolarum commercium. v. Carteggio.
epistolarum fasciculus. v. Plico.
epistolium. v. Biglietto, Epistoletta, Letterett a.
epistomium. v. Cannella §. II. Cocchiume.
epistylium. v. Architrave, Capitello.
epitaphium. v. Epitaffio, Pitaffio, Soprascritto sust.
epitheton. v. Addiettivazione, Aggettivo.
epithetum. v. Epiteto.
epithymbrum. v. Epitimbra.
epithymum. v. Epitimo.
epitogium. v. Zimarra.
epitomator. v. Abbreviatore.
epitome. v. Compendio, Epitome, Sunto.
epocha. v. Epoca.
epula. v. Cibo, Cucina §. I. Mangiare sust. §. II. Stravizio, Vivanda.
epulari. v. Godere §. II. Vivandare.
epulis. v. Epulide.
epulo. v. Mangiatore.
epulo donatus. v. Pasteggiato.
epulum. v. Corredo §. II. Pasto §. III. Vivanderta.
epulum prabere, dare. v. Pasteggiare.
epulum publicum prabere. v. Bandito add. §.
e putamine extrahere. v. Sgusciare.

Q U

E *Quarius*. v. Barbèresco sust.
eques. v. Cavalcatore §. II. Cavaliere, e §. I. e VI. Cavallo §. I. Uomo §. XVI.
eques cataphractus. v. Arme §. III.
eques gravis armatura. v. Corazza §. II.
equestre gymnasium. v. Cavallerizza.
equestrem dignitatem consequi. v. Fare cavaliere §.
equestrem expeditionem agere. v. Fare cavalcata.
equestri militia adscribere. v. Fare cavaliere.
equestris. v. Cavaliere §. XVII. Cavallereccio, Equestre.
equestris dignitas. v. Cavalleria, Cavallierato.
equi clunes insidere. v. Groppa §. I.
equi curator. v. Staffiere.
equidem. v. Buonamente, Certo avverb. Di certo, Di vero, Granfatto, Mi §. III. Per §. CXVII. Verità §. I.
equi mentum. v. Barbozza.
equinus. v. Cavallino add.
equire. v. Caldo sust. §. VIII.
equisetum. v. Coda cavallina, Equiseto.
equiso. v. Cavalcatore §. I.
equitandi ludus. v. Cavallerizza.
equitandi magister. v. Cavallerizzo.
equitans. v. Cavalcante.
equitare. v. A cavallo §. I. Andare a cavallo, Cavalcare, e §. I. Stare a cavallo.
equitatio. v. Cavalcata.
equitator. v. Cavalcatore.
equitatus. v. Cavalcata, Cavallata, Cavalleria §. I.
equites. v. A Cavallo §. IV. Cavallo §. II. Genre §. IV.
equitum cœtus. v. Sembraglia.
equitum incursus. v. Cavalcata §. I.
equitum manus. v. Cavalcata.
equo bene instructus. v. Benmontato.
equo dejectus. v. Scavallato.
equo dejicere. v. Scavalcare §. I. Scavallare.
equo descendere. v. Dismontare.
equo deturbare. v. Scavallare.
equo deturbatus. v. Scavallato.
equo insidere. v. Cavalcare.
equorum magister. v. Cavallerizzo.
equorum palastra. v. Cavallerizza.
equorum pastor. v. Cavallaro.
equorum pedibus micantium numerosa saltatio. v. Corvetta.
equorum salitio. v. Saltare §. VII.
equos parare. v. Incavallare.
equuleus. v. Bidetto, Eculeo, Sveglia §. II.
equulus. v. Cavalletto, e §. IV. Cavallino su°.
equum ad cursum concitare. v. Correre §. XVI.
equum ascendere. v. Saltare §. VI.
equum conducere. v. Togliere §. X.
equum conscendere. v. Montare §. VIII.
equum demittere. v. Scavalcare.
equum sibi denuo parare. v. Rincavallare §. I.
equus. v. Cavalcatura, Cavallo, Destriere, Ronzone.
equus admissarius. v. Guaragno.
equus cursor. v. Barbero, Corrente sust. §. II.
equus generosus. v. Corsiere.
equus gradarius. v. Portante §.
equus insignis. v. Corsiere.
equus tolutarius. v. Portante §.

E R

E *Radicare*. v. Dibarbare, Dibarbicare, Diradicare, Disradicare, Eradicare, Sbarbare, Sbarbicare, Spiantare, Sradicare, Stiantare, Stirpare.
eradicatus. v. Diradicato, Sradicato.
erba lanaria. v. Saponaia.
erecta fronte incedere. v. Andare intero.
erecta fronte progredi. v. Andare col capo alto.
erectio. v. Erezione, Erigenza, Relevamento, Rizzamento.
erectissimus. v. Elevatissimo.

erecto animo esse . v. Fare cuore §. III. Cuore §. XLII.
erecto corpore . v. Impertito .
erectum incedere . v. Intero §. V.
erectus . v. Alzato , Arricciato , Diritto add. §. I. Elevato , Eretto , Erto §. In piede , Rampante , Rizzato .
e regione . v. Addirimpetto , A dirimpetto , Al dirimpetto , Alla'ncontra , All'incontra §. I. All' incontro , A rimpetto , A riscontro , Da fronte , Dirimpetto , Di rincontro , Incontro §. II. Per §. LI. Petto §. XIV. Rimpetto .
e regione esse . v. Stare a rincontro , Stare di contro .
eremita . v. Remito , Romito sust.
eremiticus . v. Romitano , Romitico .
eremus . v. Eremitaggio , Eremo , Ermo sust. Romitorio , Romitaggio , Romitorio .
ereptus . v. Arraffato , Campato .
erga . v. Alla volta , In §. V. Inverso , Verso preposiz. e §. II.
ergastulum . v. Bagno §. V. Ergastulo .
ergata . v. Argano .
ergo . v. Adunque , Dunche , Dunqua , Ecco avverb. §. III. Ombè , Or bene .
erigere . v. Adergere , Alzare , Ergere , Erigere , Fare levata , Rizzare .
erigi . v. Arricciare .
erinnyes . v. Erine .
erinnys . v. Diavolessa .
eripere . v. Accaffare , Arrappare , Campare , Dertarre §. I. Diliberare , Diliverare , Dinanzi avverb. §. Ricoverare §. III. Riserbare §. II. Slegare §. Sorportare , Sottrarre §. III.
eripere e manu manubrium . v. Mosse §. VI.
eripere patriam . v. Spatriare .
erithacus . v. Pettirosso .
erogare . v. Spandere §. I. Spendere .
erogare pecuniam . v. Rispendere .
erosus . v. Corroso .
errans . v. Errante , Fallante , Fallatore , Fallente , Fallitore , Sbalestrato §. I. Traviato .
errare . v. Aggirare § II. Andare a zonzo , Andare errato , Errare , Fallare , Fallire , Fare arrosto §. Fare bambine , Fare carriera §. Fare errore , Fare fallo , Forfare , Granciporro §. Misprendere , Peccare , Pigliare §. XXXVIII. XLVI. e XLVII. Ravvolgere §. II. Ronzare §. II. Sdrucciolare §. Strada §. VI. Vagellare §. I.
errare loquendo . v. Sfarfallare §.
errata . v. Minchioneria § II.
errata palmaria . v. Cavallo §. XII.
erratum . v. Erro , Errore §. I. Fallenza , Falligione , Fallimento , Fallire nome , Fallo , Forfatto sust. Scappuccio , Scorrezione .
erratum iterum commissum . v. Rifalto .
errhinum . v. Nasale §.
errhinus . v. Errino .
erro . v. Birba §. I. Birbante , Birbone , Errante §. I.
erroneus . v. Erroneo , Erronico .
error . v. Abbagliamento §. III. Abbaglio §. Anfanamento , Cerpellone , Difetto §. I. Discorso §. V. Divariezza , Erramento , Erranza , Erro , Errore , Fallanza , Fallore , Fallura , Falta , Inconveniente sust. Inganno §. I. Mancamento §. II. Mancanza §. Marrone §. II. Mispresa , Sbagliamento , Sbaglio , Smarrimento §. I. Sproposito , Strafalcione , Svario sust. Svarione , Trascorso sust.
errore decipi . v. Sgarrare .
errorem cognoscere . v. Raccorgere .
errorem depellere . v. Disgannare , Sgannare .
error ex ambiguo . v. Equivocamento , Equivocazione .
error magnus . v. Disordinaccio .
erroris cognitio . v. Disinganno .
eruangina . v. Coda di lione .
erubescere . v. Dare colore §. II.
eruca . v. Eruca , e §. Ruca , Ruchetta .
eructare . v. Eruttare , Ruttare §.
eructatio . v. Eruttazione .
erudiens . v. Ammaestrevole §.
erudire . v. Addestrare §. I. Addirizzare §. III. Addottrinare , Allevare §. II. Ammaestrare , Avvisare §. IV. Creare §. III. Digrossare §. Dirozzare §. Disciplinare , Dottrinare , Erudire , Indottrinare , Mettere nella via §.
erudite . v. Ammaestrevolmente , Eruditamente .
eruditio . v. Ammaestramento , Ammaestranza , Ammaestratura , Erudimento , Erudizione , Lettera §. V. Nodritura §. I.
eruditissime . v. Eruditissimamente .
eruditissimus . v. Ammaestratissimo , Eruditissimo .
eruditus . v. Addottrinato , Ammaestrato , Dirozzato §. Disciplinato , Dotto , Dottrinato , Erudito , Insegnato , e §. Intelligente §. Letterato .
ervilium . v. Rubiglia .
erumpere . v. Disfogare , Riuscire §. III. Scappare , Scatenare §. II. Scoppiare §. II. Sfrattare §. Sortire §. III. Spuntare §. III.
eruptio . v. Disfogamento , Sortita §. I.
eruptionem facere . v. Sortire §. III.
ervum . v. Ervo , Lero , Moco , Orobo .
eryngium . v. Calcatreppo .
erysimum . v. Erisamo .
erysipelas . v. Risipola .
erysipelate laborans . v. Risipolato .
erysisceptrum . v. Erisicetro .

E S

E*Sacro fonte suscipere* . v. Levare §. V.
e sarcinis explicare . v. Sballare .
esca . v. Cibo , Divoramento , Esca , e §. I. Pasto , Vitto sust. Vittuaria §.
esca delinitus . v. Adescato .
escharoticus . v. Escarotico .
esculentum . v. Treccone .
esculentus . v. Commestibile add.
esculus . v. Eschio .
e sententia . v. Grado §. XII.
e sepulcro eductus , erutus , extractus . v. Disotterrato .
e siliqua educere . v. Sgusciare .
e siliquis eductus . v. Sbaccellato .
e siliquis grana educere . v. Sgranare .
e sinu extrahere . v. Seno §. II.
e somno excitare . v. Disvegliare .
e specula prospicere . v. Stare al balcone , Stare alla finestra , Stare alla vedetta .
e speculo resiliens . v. Specchiato .
esse . v. Essere , Tornare §. VI. Trovare §. VI.
esse auctorem . v. Autorizzare .
essedarius . v. Carradore , Carrettiere .
essedum . v. Carretta , Cocchio .
esse ex animi sui sententia . v. Cuore §. XLV.
esse firma , vel infirma corporis constitutionis . v. Disposizione §. VII.
esse in suspenso . v. Bilico §. I.
esse molliter educatum . v. Bambagia §. II.
esse morti proximum . v. Morte §. I.
essentia . v. Essenza , Natura §. I. Quiddità .
essentialis . v. Essenziale .
esse potiori conditione . v. Avvantaggiare .
esse rei . v. Entità .
este . v. Ecco che §.
esula . v. Esula .
esuriens . v. Fame §. VII.
esurire . v. Affamare §. I. Avere appetito §. Esurire .
esus . v. Mangiare sust.

E T

ET . v. E , copula .
et enim . v. Che avverb. §. III. Imperciocchè , Perciocche , Però §. I. Perocche .
e terra . v. Di sotterra .
etesia . v. Etesie .
ethnica superstitio . v. Gentilesimo , Gentilità .
ethnice . v. Paganamente , Paganicamente .
ethnicorum ritibus uti . v. Paganizzare .
ethnicus . v. Etnico , Gentile §. II. Paganico , Pagano .
etiam . v. Anche , Anco , Ancora , Bene particella riempit. §. II. Eziam , Eziandio , Maisi , Per §. XXXVI. Si bene .
etiam atque etiam . v. Singularissimamente , Strettamente §. II.
etiam nunc . v. Ancora §. I.
etiamsi . v. Ancorachè , Benchè , Che che §. Come §. VII. Comechè , Eziandio §. Perchè §. VII. Pure §. II. Se §. III.
etiam tum . v. Infino allora .
etiam tunc . v. Infino allora .
etruscum epigramma . v. Sonetto .
etsi . v. Abbenchè , Avvegnachè , Comechè , Con tutto , Contuttochè , Etsi , Nonostantechè , Quantunque avverb. Se bene , Tutto avverb. § I. e IV.
et talia , & hujuscemodi alia . v. Quà §. III.
etymologia . v. Etimología , Timología .

E V

E*Vacuans* . v. Evacuante .
evacuare . v. Disgombrare §. I. Evacuare .
evacuatio . v. Evacuamento , Vacuazione , Votagione , Votamento .
evacuator . v. Votatore , da Votare .
evacuatus . v. Evacuato , Votato per Evacuato .
evadere . v. Andare , per Partirsi §. II. Campare §. I. Divenire , Diventare , Fare §. XII. Riuscire §. I. Sboccare §. I. Scampare §. II. Scapolare §. I. Scappare , Sfrattare §. Uscire §. IV.
evagari . v. Divagare , Trascorrere .
evagatio . v. Divagamento .
e vagina ensem educere . v. Mano §. CXXIX. Mettere mano §. I.
evaginare . v. Sfoderare §. I. Sguainare .

evaginari. v. Cacciare §.
evaginatus. v. Sfoderato, Sguainato.
evanescere. v. Andare in dilegno, Andare in fummo, Andarsene, Cadere §. III. Dilegno §. Disparire, Evaporare, Fare sparizione, Fummo §. VIII. Invanire, e §. I. Polvere §. VI. Sparire, e §. Svanire, Vanire.
evangelice. v. Evangelicamente.
evangelicus. v. Evangelico.
evangelista. v. Evangelista, Guagnelista, Vangelista.
evangelium. v. Evangelio, Guagnelo.
evangelizans. v. Evangelizzante.
evangelizare. v. Evangelizzare, Vangelizzare.
evanidum fieri. v. Svanire.
evaporare. v. Esalare, Sfiatare, Sfogare, Sfumare, Spirare §. IV. Svaporare §.
evaporatio. v. Evaporamento, Evaporazione, Sfiatamento, Sfogamento, Svaporamento. Svaporazione, Svapore.
evaporatus. v. Svaporato.
eucharistia. v. Eucaristía, Sacramento §. III.
eucharistia perceptio. v. Comunicazione §. I.
evectus. v. Asceso.
evehere. v. Mettere innanzi.
evellere. v. Dibarbare, Diradicare §. Dirancare, Disbarbare, Distirpare, Disverre, Divegliere, Diverre, Sbarbare, Sbarbicare, Spiantare, Spiccare §. I. Sterpare, Stiantare, Stirpare, Svegliere.
evellere a cardinibus. v. Gangheto §. IV.
evellere opinionem. v. Discredente §.
evelli. v. Svegliere §.
evenire. v. Accadere, Addivenire, Capo §. LXIV. Conseguire §. II. Contingere, Divenire §. I. Fare §. XI. Incogliere §. Incontrare §. II. Intervenire, Intravenire, Occorrere §. I. Seguire §. IV. Venire, per Accadere, Venire in capo.
eventum. v. Accidente §. I.
eventus. v. Accadimento, Effetto §. I. Evenimento, Evento, Riuscita, Sequela, Succedimento, Successo, Uscimento §. Uscita §. IV.
everrere. v. Fare repulisti, Spazzare.
everriculum. v. Strascino per Erpicatoio.
eversio. v. Annullazione, Atterramento, Atterrazione, Demolizione, Destruzione, Disfacimento, §. I. Dispergimento, Distruggimento, Distruzione, Divastamento, Esterminazione, Rovina, Rovinamento, Soqquadro, Sovversione, Sovvertimento, Struzione, Subbisso.
eversor. v. Abbattitore, Atterratore, Dispergitore, Dispopolatore, Distruggitore, Distruttore, Eversore, Rovinatore, Sovvertitore, Struggitore.
eversus. v. Abbattuto, Annullato, Disertato, Disfatto, Esterminato, Fiaccato, Guasto add. Nabissato, Sobbissato, Soqquadrato, Sovverso, Strutto §. I.
evertere. v. Abbattere, Atterrare, Dare fondo §. I. Dare volta §. V. Demolire, Destruggere, Dirovinare, Disconfiggere, Disfare, Distruggere, Esterminare, Fare pulito §. Gettare §. XI. Nabissare §. Pericolare, Porre §. XVI. Ribaltare, Rovinare §. II. Sbarbicare, Scassinare, Soqquadrare, Soqquadro §. Sottosopra §. I. Sovvertere, Sperperare, Spervertire, Spiantare, Subbissare, Terra §. XXVIII.
everti. v. Andare a gambe levate, Andare in terra §. Disfare, Pericolare §. II. Sobbissare, Subbissare §.
e vestigio. v. Alla prima giunta, Caldo caldo, Di posta §. Di salto, Netto §. IX. Spacciatamente.
e vestigio dare. v. Dare mano §. XVI.
evictio. v. Evizione.
evidens. v. Evidente.
evidenter. v. Evidentemente.
evidentia. v. Evidenza.
evidentissimus. v. Evidentissimo.
evigilare. v. Sopravvegghiare.
evigilatio. v. Svegliamento.
evincire se affinitate. v. Parentado §. II.
e vinculis educere. v. Scarcerare.
evirare, v. Castrare, Governare §. IV. Sanare §. II.
eviscerator. v. Eviscerartore.
evitabilis. v. Evitabile.
e vita excedere. v. Passare §. VIII.
e vita migrare. v. Andare a piedi §. Fardello §. II. Fare fagotto §.
e vita proficisci. v. Vita §. VI.
evitare. v. Cansare, Cessare §. I. Evitare, Scansare §. I. Schencire §. Schifare, Schivare, Vietare §.
evitatio. v. Evitazione, Schifamento, Schifanza, Sfuggimento.
evitator. v. Evitatore, Scansatore.
evitatu facilis. v. Evitabile.
evitatus. v. Fuggito §. Schifato.
eumenides. v. Furia §. IV.
eunuchus. v. Eunuco, Menno.
evohe. v. Evoè.
evolare. v. Svolare.
evolvere. v. Disvogliere, Disvolgere, Squadernare, Sviluppare §. I. Svolgere, Svoltare, Svolvere.
evolutio. v. Svoltatura.
evolutio aciei. v. Caracollo.
evolutus. v. Svolto.
evomere. v. Ributtare §. II.
evanimus. v. Fusaggine, Silio.
eupatorium. v. Agrimonia, Erba giulia, Eupatorio.
eupatorium Mesue. v. Canforata.
euphorbium. v. Euforbio.
euripus. v. Gora, Gorga §.
eurus. v. Euro, Levante §. II.
evulgare. v. Infamare §. Risonare §. III. Spandere §. IV. Vulgare per Divolgare.
evulgari. v. Andare voce.
evulgatus. v. Spacciato, Vulgato.
evulsio. v. Divellimento, Stianto, Svellimento.
evulsor. v. Stirpatore.
evulsus. v. Divelto add. Estirpato, Sbarbato, Svelto.

E X

EX. v. Di per Da, o Dal, Di, in luogo di Per mezzo di, Di per Tra, Di verso, Secondo prepofiz.
exabrupto. v. Exabrupto.
ex abundanti. v. A ben essere.
exacerbare. v. Amareggiare, Esacerbare, Incancherare §.
exacerbari. v. Imbruschire, Inacerbire.
exacerbatus. v. Aspreggiato, Esasperato, Imbruschito, Inacerbito.
exacerbescere. v. Inacerbire, Inagrestire §.
exacescere. v. Inacetare, Inacetire, Inagrestire.
exacte. v. Esattamente, Minuto avverb.
exacte aestimare. v. Scandagliare §.
exacta aetatis. v. Età §. III.
exacte exprimere. v. Appropriare §. II.
exactio. v. Cacciata, Esazione, Riscossione, Scacciagione.
exactor. v. Cavalocchio §. Esattore.
exactor pecuniarum. v. Riscotitore.
exactus esse. v. Fare §. XXXV.
exactus. v. Cacciato, Esatto, Geloso §. II. Minuto §. III.
exacuere. v. Raffilare.
exacutio. v. Aguzzamento, Auzzatura.
ex adverso. v. Conversamente, Petto §. XIV.
ex adverso contendere. v. Stare a petto.
ex adverso esse. v. Andare a rincontro, A rincontro.
ex adverso stare, *congredi*. v. Petto §. XII. Stare alla fronte, Stare a petto §. Stare contro.
exadversum. v. Contro §. I.
exaequare. v. Adeguare, Aggiustare, Appareggiare, Inlibrare, Pattare, Ragguagliare.
exaequare rationes. v. Saldare §. II. Saldo §.
exaequatio. v. Ragguagliamento, Ragguaglianza, Ragguaglio, Saldamento §. Tonditura §. I.
exaequatus. v. Aggiustato, Ragguagliato §.
ex aequo. v. A buono a buono, Agguagliatamente, Al Pari, Pari avverb. §. II.
ex aequo, & bono. v. Bonariamente.
exaestuare. v. Ribollire §. II.
exaestuatio. v. Gorgoglio, Ribollimento.
exaggerare. v. Iperboleggiare, Millantare.
exaggeratio. v. Eccesso §. I.
exagitare. v. Esagitare, Indiavolare §. II. Sosta §.
exagitatio. v. Esagitazione.
exagitatus. v. Esagitato.
exagium. v. Saggio sust. §. II.
exalbidus. v. Scialbo §.
ex albo rubeus. v. Incarnatino, Scarnatino.
exaltare. v. Magnificare.
exaltatus. v. Esaltato.
examen. v. Ago §. IV. Disaminamento §. I. e II. Esame, Esamina, Esaminamento, Esaminanza, Esaminazione, e §. Esamine, Filiera §. II. Saggio sust. §. II. Sciame, e §. Scrutinio, Sindicato.
examen apum. v. Esciame.
examinans. v. Disaminante.
examinare. v. Disaminare, e §. Discorrere §. III. Discutere, Esaminare, e §. II. Mettere ragione, Scandaglio §.
examinatio. v. Disamina, Disaminamento, Disaminazione, Discussione, Esamina.
examinatio rei. v. Costituto.
examinator. v. Saggiatore.
examinatus. v. Disaminato, Esaminato.
examini una cum competitoribus subjici. v. Andare a concorso.
examussim. v. A filo, Appunto, A randa a randa, Calamaio §. I. Esattamente, Penna §. XIII.

exanguis. v. Esangue, Interriato §. I.
exanimare. v. Disanimare, e §. I. Discoraggiare, Discorare, Esanimare.
exanimari. v. Fiato §. X. Morire §. III. Sangue §. IX. Sbaldanzire, Smemorare, Scoraggiare §.
exanimatio. v. Discoraggiamento.
exanimatus. v. Discorato, Sbaldanzito, Scoraggiato, Scorato, Smarrito §.
ex animi mei sententiâ. v. Capo §. XXXV.
exanimis. v. Esangue, Esanimato.
ex animi tui sententiâ. v. Capo §. XXXV.
ex animo. v. Affettuosamente §. Coralemente, Coralmente, Cordiale §. I. Cordialmente, Cuore §. VIII. Di cuore, Parentevolmente, Senno §. XI.
ex animo aliquid dicere, vel facere. v. Cuore §. XXXII.
ex animo rogare. v. Cuore §. LVII.
exarare. v. Scrivere, Vergare §.
ex arcâ depromere. v. Scassare.
exardens. v. Acceso §. II.
exardere. v. Sboglientare §. II.
exardere desiderio. v. Assevare §.
exardescens. v. Invìperato.
exardescere. v. Fiammeggiare §. I. Rinfocolare §. II. Venire in collera.
exarescere. v. Incatorzolire.
exarmare. v. Disarmare.
exarmatus. v. Disarmato.
exasciare. v. Asciare.
exasperare. v. Adasperare, Asperare, Aspreggiare, Inacerbare, Inasprare, Inasprire, Incanchetare §. Incrudelire §. II.
exasperari. v. Attruvidare, Iniquitire, Invelenire, Inviperare.
exasperatio. v. Aspreggiamento.
exasperatus. v. Aspreggiato, Esacerbato, Esasperato, Inasprito, Incanito, Incrudelito, Invelenito.
exauctoratus. v. Cassato §.
exaudire. v. Esaldire, Esaudire.
exauditio. v. Esaudimento, Esaudizione.
exauditor. v. Esauditore.
exaugurare. v. Disagrare.
exaurare. v. Sciorinare.
exaurinare. v. Sciorinare.
excæcare. v. Abbacinare, Accecare, Avocolare, Cecare.
excæcari. v. Accecare §. VI.
excæcatio. v. Abbacinamento, Accecamento.
excæcatrix. v. Accecatrice, Acciecatrice.
excæcatus. v. Abbacinato, Acciecato.
excalceare. v. Discalzare.
excalceatus. v. Discalzo.
excandefacere. v. Arroventare.
excandens. v. Invìperato.
excandescens. v. Escandescente.
excandescentia. v. Aditamento, Escandescenza.
excandescere. v. Adirare, Arrabbiare §. I. Arricciare §. I. Arrovellare, Bracco §. VII. Capo §. LXI. Dare nelle furie, Dare ne' lumi, Fuoco §. XXXII. Mazzo §. VIII. Montare §. IX. Romore §. IV. Saltare §. IX. Scandalezzare §. II. Stizzare, Stovigli §. II.
excarnificare. v. Scarnificare.
excarnificatus. v. Scarnificato.
ex catenis solvere. v. Discatenare, Statenare.
ex catenis solutus. v. Discatenato.
excavare. v. Rifondare §.
excavatio. v. Affondatura, Affossamento, incavatura, Scavamento.
excavatus. v. Cavato add. Incavato, Scavato.
excedens. v. Disorbitante, Soprabbondevole, Trascendente.
excedere. v. Eccedere, Sfrattare, Trascendere.
excellens. v. Classico, Divino §. Eccellente, e §. Eminente, Esquisito, Gioia §. III. Prestante, Sfoggiato. Singulare §. I. Sottilissimo §. III. Sovrano add. §. Virtuoso.
excellenter. v. Eccellentemente.
excellentia. v. Eccesso, Esquisitezza, Maggioranza, Maioranza, Preeminenza. Preminenza.
excellentissime. v. Eccellentissimamente.
excellentissimus. v. Eccellentissimo, Sovreccellente.
excellere. v. Eccedere, Soprastare §. I. Sormontare, Sovranzare, Vantaggiare.
excellere aliqua in re. v. Mano §. XCIII.
excelsè. v. Altamente, Alto avverb. Eccelsamente.
excelsissimus. v. Eccelsissimo.
excelsitas. v. Altezza, Eccelsitudine.
excelsus. v. Eccelso, Grande add. §. I. Levato.
excendere. v. Sbarcare §.
excentricitas. v. Eccentricità.
excentricus. v. Eccentrico.
exceptio. v. Accezione, Eccetto sust. Eccettuazione, Eccezione, Esclusiva, Esenzione, Ricevuta §.
exceptor. v. Attuario.
exceptus. v. Discettato, Eccettato add. Eccetto §. II. Eccettuato, Escettato.
excerebrare. v. Dicervellare.
excessus. v. Dismisura, Dismisuranza, Disorbitanza, Eccesso, Esorbitanza, Oltraggio §. I. Sfratto, Soperchio sust. Sopravanzo, Soverchio sust. Strabocamento. Soprabbondanza.
excidere. v. Cadere §. III. Dare crollo, Dare del ceffo, Dare del culo in terra, Decadere, Discadere, Discaggere, Mano §. LVII. Scappare.
excidere aliquid. v. Scappare §. II.
excidium. v. Cadimento §. II. Cadura §. II. Eccidio, Escidio, Esterminazione, Esterminio, Rovina, Rovinamento, Sperperamento, Subbissamento, Subbisso, Traboccamento §.
excindere. v. Spiantare.
ex cinnamomo compositus, confectus. v. Cannellino.
excipere. v. Cavare § II. Dischiudere §. II. Eccettare, Eccettuare, Esentare, Esenzionare, Estorre, Fare accoglienza, Fare accolto, Fare eccezione, Raccettare, Ricevere §. I. Risparmiare §. II. Tirare §. XCVII.
excipere aquam. v. Acqua §. XXV.
excipi. v Andare netto.
excipiens. v. Ricevente.
excissus. v. Sperperato.
excisus. v. Scosceso.
excitare. v. Commuovere, Dare animo §. I. Destare §. I. Generare §. II. Infervorare, Risvegliare, Risucitare §. IV. Rompere §. X. Sdormentare, Smagliare §. III. Svegghiare, Svegliare, e §. I. Suscitare §. I.
excitari. v. Brogliare, Sdormentare §.
excitatio. v. Destamento, Eccitazione, Rincoramento, Risvegliamento, Svegghiamento, Svegliamento, Suscitamento §.
excitativus. v. Motivo add.
excitator. v. Destatore, Eccitatore, Suscitatore §.
excitatrix. v. Destatrice, Suscitatrice.
excitatus. v. Eccitato, Risvegliato, Stimolato, Svegliato, Suscitato.
exclamare. v. Esclamare, Fare romore §. II. Fare schiamazzo, Schiamazzare, Sclamare, Scramare, Voce §. XXI.
exclamatio. v. Esclamazione, Sclamazione.
excludens. v. Escludente.
excludere. v. Dischiudere §. II. Escludere, Forchiudere, Schiudere §. Serrare §. IX.
exclusus. v. Escluso, Schiuso §.
excogitare. v. Escogitare.
excogitatus. v. Escogitato, Immaginato add.
excolandi vim habens. v. Scolativo.
excolari. v. Scolare verb.
excolatio. v. Scolo.
excolatus. v. Scolato.
excolere. v. Affazzonare, Allavorare, Allindare, Allindire, Dissodare, Fruttare §. I. Studiare § IV.
ex compacto facere. v. Fare accordo §.
excommunicatio. v. Scomunica, Scomunicamento, Scomunicazione.
excommunicator. v. Scomunicatore.
ex consequenti. v. Per §. XLV. Seguentemente.
ex consuetudine. v. Accostumatamente.
ex contrario. v. All' opposito.
ex corde. v. Senno §. XI.
excordem, vecordem esse. v. Dare a rimpedulare le cervella, Oca §. IV.
excoriare. v. Discuoiare.
excoriatio. v. Escoriazione, Scorticazione.
excoriatus. v. Sbucciato.
excreare. v. Spurgare.
excreatus. v. Spurgo.
excrementum. v. Escremento, Scremento.
excrescens. v. Ricrescente.
excrescentia. v. Ricrescenza.
excrescere. v. Soprammontare.
excubare. v. Guardia §. II. Sentinella §. Stare in sentinella.
excubiæ. v. Ascolta §. I. Guaraguato, Guardia §. V. Scolta, Sentinella, Vegghia §. III. Vegghieria, Vigilia §. III.
excubias agere. v. Fare alronda, Guaraguato §. Guardare §. VII. Guardia §. II. Scorta §. II.
excubias facere. v. Fare sentinella, Sentinella §.
exculpere. v. Scolpire, Scultare.
exculptus. v. Scultato.
excultus. v. Dissodato, Lavorato add.
excurrens. v. Trascorrente.
excurrere. v. Stracorrere, Tracorrere.
excursio. v. Scorreria, Scorrimento §. II.
excursiuncula. v. Scorribanda.
excursor. v. Corridore sust. §. Corritore, Scorridore.
excursus. v. Scorrimento §. II.
excusabilis. v. Escusabile, Scusabile.
excusare. v. Discolpare, Discusare, Escusare, Ricoprire §. I. Scagionare, Scusare.
excusatio. v. Cagione §. I. Copritura §. I. Discolpa. Discolpamento, Escusazione, Giustificazione, Scusa, Scusamento, Scusanza, Scusata, Scusazione.
excusationem afferre. v. Fare scusa.
excusator. v. Scusatore.

excusatus. v. Giustificato §. I. Scusato.
excussor. v. Scotitore.
excussus. v. Scosso, Scotolato, Scusso, Sparnicciato.
excusus. v. Stampato.
excutere. v. Concussare, Scagliare §. I. Scotolare, Scuotere §. I. Sparnicciate, Tragettare §.
excutere frumentum. v. Battere § III.
ex ea die. v. Da indi innanzi.
ex echinis castaneas educere, excutere. v. Diricciare.
execrabilis. v. Abbominevole, Abbominoso, Abominevole, Esecrabile.
execrandus. v. Abbominabile, Detestabile, Detestando, Esecrando, Sacro §.
execrari. v. Detestare, Esecrare.
execratio. v. Detestazione, Esecrazione, Scongiurazione §.
executio. v. Assecuzione, Asseguizione, Secuzione.
executioni mandare. v. Dare effetto, Dare ricapito, Porre § XII.
executor. v. Assecutore.
exedra. v. Capitolo §. V.
exegeticus. v. Exegetico.
ex electro. v. Elettrico.
ex elementis constans. v. Elementato.
ex elementis conficere. v. Elementare.
exempla afferre. v. Esemplificare.
exemplar. v. Copia §. III. Esemplare sust. §. Esemplo §. II. Imagine §. Immagine §. Innanzi sust. Specchio §. III.
exemplaris. v. Esemprario.
exempli causâ. v. Esemplativamente, Esemplificatamente, Figura §. IX.
exempli caussa. v. Esempigrazia, Verbigrazia.
exemplis illustrare. v. Esemplificare.
exemplis illustratus. v. Esemplificato.
exemplis uti. v. Allegare.
exemplo docere. v. Dare esemplo.
exemplo esse. v. Edificare §.
exemplum. v. Assemplo, Assempro, Copia §. IV. Edificazione §. Esempio, e §. Esemplo, e §. I. Essempio, e §. Essempro, Mostrazione.
exemplum dare. v. Dare copia §. Dare regola.
exemplum prabere. v. Dare esemplo.
exemplum sumere, transcribere. v. Copia §. V. Copiare, Fare copia §. I.
exemptio. v. Esenzione, Franchezza §. II.
exemptus. v. Esentato.
exenterare. v. Sbudellare, Sparare, Sventrare, Sviscerare.
exenteratus. v. Sbudellato, Sparato add. Sventrato, Sviscerato.
ex eo. v. Da quindi innanzi.
ex eo tempore. v. Da indi innanzi.
exequialis. v. Esequiale.
exequi. v. Adempiere, Adempire, Andare innanzi §. II. Asseguire, Effettuare, Eseguire, Esequire, Fare §. VIII. Fare esecuzione, Mandare §. X. Mettere in esecuzione, Opera §. IX. Porre §. XXXVIII. Seguire §. III.
exequia. v. Asequio, Esequie, Funerale sust.
ex equo descendere. v. Discavalcare, Scavalcare.
ex equo dejicere. v. Gettare §. VII.
exequutio. v. Esecuzione, Eseguimento, Esseguizione, Seguizione.
exequuter. v. Adempitore, Esecutore.
exercens. v. Esercitante.
exercere. v. Esercere, Esercitare.
exercere se cursu. v. Gamba §. VI.

exercitare. v. Esercitare.
exercitatio. v. Affaticamento, Esercitamento, Esercitazione, Esercizio, Uso sust. §. I.
exercitationes. v. Esercizio §. III.
exercitatissimus. v. Esercitantissimo, Esercitatissimo.
exercitator. v. Esercitante, Esercitatore.
exercitatrix. v. Esercitatrice.
exercitatus. v. Esercitato, Scaltrito.
exercitium. v. Esercizio, Operamento.
exercitum colligere. v. Fare esercito.
exercitum parare, movere. v. Fare oste.
exercitus. v. Campo §. XI. Esercito, Forza §. V. Masnada, Oste §. V. Schiera, Sforzo §. Stuolo.
exfungare. v. Smoccolare.
ex hac luce migrare. v. Anitra §.
ex hac vita migrare. v. Vita §. VI.
exhalare. v. Esalare, Espirare, Scialare, Sfiatare, Sfogare, Spirare §. IV.
exhalare animam. v. Balire.
exhalatio. v. Esalazione, Scialamento, Scialo, Sfiatamento.
exhalatus. v. Esalato.
exhaurire. v. Sgocciolare.
exhaustare. v. Sgomberare §. III.
exhaustus. v. Esausto, Macro §. Sgocciolato.
exheibare. v. Arroncare.
exheredans. v. Disredato.
exheredare. v. Diredare, Diseredare, Disereditare, Disredare, Esereditare.
exheredatus. v. Diredato, Diseredato.
exheres. v. Disereде.
exhibere. v. Esibire §. Fare proferta.
exhibitio. v. Esibizione.
exhibitus. v. Rappresentato.
exhilarare. v. Allegrare, Fare lieto, Rimbaldire.
exhilaratio. v. Rischiaramento §.
ex hoc tempore. v. Di quindi §.
ex hominum more. v. Mondanamente §.
exhortari. v. Confortare §. I. Esortare.
exhortatio. v. Esortazione.
exiens. v. Uscente.
exigere. v. Esigere, Passare §. XXVI. Portare §. VI. Richiedere §. VIII. Riscuotere.
exigua agritudo. v. Afflizioncella.
exigua cuspis. v. Punterella.
exigua macula. v. Macchiarella, Macchietta.
exigua plicatura. v. Piegolina.
exigua spes. v. Spiraglio §.
exiguitas. v. Parvità.
exiguo pretio. v. A buon mercato.
exiguum cadaver. v. Morticino sust.
exiguum collare. v. Gorgieretta, Gorgierina.
exiguum damnum. v. Nocumentuccio.
exiguum panis crustum. v. Orliccinzzo.
exiguum pecus. v. Greggiuola.
exiguum sagulum. v. Farsettino.
exiguum vectigal. v. Gabelletta.
exiguus. v. Breve add. §. I. Parvo, Scarso Sottiletto.
exiguus dialogus. v. Dialoghetto.
exiguus felis. v. Gattuccio.
exiguus obeliscus. v. Guglietta.
exiguus tumor. v. Enfiagioncella.
exiliens. v. Schizzante.
exilii gratiam facere. v. Sbandire §.
exilio damnare. v. Dare bando.
exilio damnatus. v. Bandito sust. Forbannuto.
exilio mulctare. v. Bandire §. II. Mandare §. VI. Porre §. XXXIV.

exilire. v. Balzare §. II. Schizzare, Spicciare §. I.
exilis. v. Disparuto, Esile, Magro §. I. e II. Rimesso §. I. e II. Suzzato, Tapino §.
exilitas. v. Disparutezza, Sottigliezza, Sottilezza.
exiliter. v. Corto avverb.
exilium. v. Bando §. IV. Esilio, Sbandeggiamento, Sbandigione, Sbandimento, Scacciamento, Terrafine.
eximere. v. Esentare, Esenzionare, Esimere, Fare eccezione, Fare esente, Mettere fuori.
eximere e manu manubrium. v. Palla §. IX.
eximie. v. Divinamente §.
eximius. v. Degno §. II Egregio, Elettissimo, Esimio, Insigne, Masiccio §. Prelibato §. II. Segnalato.
ex imo ad summum. v. Da imo a sommo, Imo sust. §.
ex improviso. v. Alla 'mprovvista, Per §. LXXII.
ex improviso invadere. v. Sorprendere.
exinanire. v. Annichilare, Svanire §. III.
exinde. v. Da indi in giù, D'allora innanzi, In quà, Qua §. XIII. Vievia.
ex intima amicitia. v. Sviscerato §. III.
exire. v. Piede §. XLI. Svegliere §. Uscire.
exire de vita. v. Vita §. VII.
existens. v. Esistente, Stante add.
existentia. v. Esistenza.
existere. v. Levare §. XXXIX. Sussistere.
existimandi vis. v. Estimativa.
existimare. v. Albitrare, Arbitrare, Avere §. IV. Avvisare §. VI. e X. Contare §. III. Estimare, Fare §. XXIII. Fare credere §. Fare ragione, Fare stima §. II. Giudicare §. II. Parere §. Pensare §. II. Ragione §. XVIII. Reputare, Riputare, Sentire §. V. e VI. Sperare §. III. Tenere, per Istimare, Volere §. IV.
existimari. v. Credito §. V.
existimatio. v. Credito §. IV. Estimazione, Reputazione §. Riputamento, Riputanza, Riputazione, Stimagione, Stimazione.
existimationis jactura. v. Discredito.
existimator. v. Estimatore.
existimatus. v. Riputato.
exitialis. v. Dannoso, Esiziale.
exitialiter. v. Dannosamente.
exitio dare. v. Dare morte.
exitiosus. v. Dannaggioso, Dannevole §.
exitium. v. Disfazione, Esterminio, Finimondo §. I. Flagello §. I. Fragello §. Perdezza, Perdigione, Perdimento, Sprofondamento, Sterminazione, Sterminio.
exitum invenire. v. Capo §. LXV.
exitum non habere. v. Saccaia §. I.
exitum prebere. v. Dare l'uscita.
exitus. v. Effetto §. II. Escimento, Esito, e §. I. Riuscimento, Sfogo, Uscimento, e §. Uscita.
ex judicio. v. A giudizio.
exlex. v. Dileggiato § Irregolato.
ex locato dare. v. Ad affitto.
ex maxima necessitate. v. Necessariamente.
ex me. v. Da, congiunto co' pronomi.
ex memoria. v. A mente §.
ex natura. v. Essenzialmente.

ex occulto prospicere. v. Fare bachi §. IV.
exodium. v. Intermedio.
exodus. v. Esodo.
exonerare. v. Alleviare, Discaricare, Disgombrare §. I. Scaricare.
exonerari. v. Scaricare, e §. IV. Sgorgare, e §. II.
exoneratio. v. Discaricamento, Discarico, Scarco sust. Scaricamento, Scaricazione, Scarico sust.
exoneratus. v. Discaricato, Scarco add. Scaricato, Scarico add.
ex opposito. v. Oppositamente.
exoptare. v. Bramare, Golare, Sospirare §.
exoptatus. v. Bramato.
exorabilis. v. Esaudevole.
ex ora maritima. v. Maremmano.
exorare. v. Porgere §. III. Sconvolgere §. Svolgere §. I.
exoratur. v. Svolto §. I.
exorcismouti. v. Esorcizzare.
exorcismus. v. Esorcismo, Scongiurazione, Scongiuro.
exorcista v. Esorcista, Scongiuratore.
ex ordine monachorum expellere. v. Sfratare.
exordiri. v. Cominciare, Dare le vele a' venti §. Esordire, Imbastire §. Imporre §. II. Piede §. XXXV. Principiare, Vento §. XI.
exordium. v. Cominciamento, Esordio, Principio §. I. Proemio, Ricominciamento, Rincominciamento.
exoriens. v. Surgente.
exoriri. v. Levare §. XXXIX. Spuntare §. III.
exornare. v. Abbellare, Abbellire, Abbigliare, Acconciare §. I. Addobbare. Adornare, Appulcrare, Colorare §. II. Coronare. §. III. Dare finimento, Fare paratura, Fregiare §. Imperlare §. Infiorare §. II. Infiorire, Parare, Raffazzonare.
exornatio. v. Colorazione, Colore §. II. Doratura §. Esornazione.
exornativus. v. Dimostrativo §. Lodativo.
exornator. v. Adornatore.
exornatur. v. Ornatura.
exornatus. v. Abbellito, Addobbato, Addrappato, Adornato add. Adorno add. Dorato §. II. Fornito add. §. II. Fregiato, Ornato add. Parato add. Raffazzonato.
exortivus. v. Orientale.
exortur. v. Nativirà.
exossare. v. Disossare.
exossus. v. Esoso.
exoticus. v. Pellegrino add. Strangio, Straniere, Strano §. I.
expallescere. v. Smorire.
expandens. v. Dilatante.
expandere. v. Dilatare, Distendere, Espandere, Spandere §. II. Spargere §. II. Tendere.
expandere brachia. v. Aprire §. V.
expansio. v. Dilatazione, Distensione.
expansus. v. Dilatato, Sparso §. III. Spaso, Spiegato.
expatiari. v. Fare carriera, Spaziare.
expavescere. v. Atterrire §. Avere spavento, Intimorire §. Spaventare §. I. Spaurire §. Spiritare §. Tremare §. I.
expectans. v. Aspettante, Espettante.
expectare. v. Aspettare, e §. I. Attendere §. II. Sperare §. I.
expectare quid aliquis agat. v. A bada §. IV.
expectare suum tempus. v. Aspettare §. IV.
expectatio. v. Aspettamento, Aspettanza, Aspettazione, Aspetto per Aspettamento, Espettativa, Espettazione, Spettamento, Stiticanza.
expectationem fallere. v. Dare in ceci, Dare in cenci.
expectationi non respondere. v. Fare fico.
expectator. v. Aspettatore.
expectatrix. v. Aspettatrice.
expectatus. v. Aspettato.
expedire. v. Bisognare §. I. Diliverare §. II. Disbrigare, e §. Disimpegnare, Dislacciare, Dislegare §. I. Dispacciare, Espedire, Fare §. XXI. Mettere alla via, Mettere bene tra alcuni §. Sbarrare §. I. Sbrigare, Sbrogliare, Spacciare §. I. Spedicare, Spedire, Spicciare §. IV. Tornare §. XVII.
expedire se. v. Spedire §. II.
expedite. v. Agilmente, In diligenza, Sbrigatamente, Scioltamente, Speditoavverb. Spigliatamente.
expedite aliquid facere. v. Gana.
expeditio. v. Espeditione §. II Mossa, Sbrigamento, Spaccio §. I. Spedizione §. I.
expeditionem facere. v. Andare a campo, Andare a oste, Campo §. XVII. Sortire §. IV.
expedisissimus. v. Facilissimo.
expedit, vel non expedit. v. Complire §.
expeditus. v. Accinto §. Corrente add. §. II. Espedito, Lesto, Netto §. II. Sbrigarivo, Sbrigato, Sbrogliato, Smaltito §. II. Snodato, Spedito §. I. e III. Spigliato.
expellere. v. Cacciare §. II. Dare una scacciata, Discacciare. Disfare §. V. Espellere, Mandare §. VII. Scacciare, Serrare §. IX. Spernere §. Sterminare §. Vomitare §. I.
expendere. v. Dispendere, Masticare §. II. Mettere consiglio, Minuzzare §.
expensa. v. Dispensa §. IV. Spesa, Spesaria.
expensor. v. Dispenditore.
expensum ferre. v. Disavanzo §.
expergefacere. v. Destare, Sdormentare, Svegliare.
expergefactus. v. Desto, Sdormentato, Svegliato.
expergefieri. v. Destare §. II. Risentire §. I. Sdormentare §. Sentire §. XII. Svegliare §. II.
expergisci. v. Destare §. II. Disonnare, Fare vivo §. Risentire §. I. Sdormentare §. Sentire §. XII. Svegliare, e §. II.
experiens. v. Esperto.
experientem, securum esse. v. Ciurmato §. II.
experientia. v. Approvagione §. I. Conoscimento §. Esperienza, Sperienza, Sperimento.
experientissimus. v. Spertissimo.
experimentalis. v. Sperimentale.
experimenti artifex, magister. v. Sperimentatore.
experimento probare. v. Esperimentare.
experimento probatissimus. v. Esperimentatissimo.
experimentum. v. Cimento, Credenza §. XII. Esperienza §. Esperimento, Paragone §. II. Prova, Provagione, Riprova, Riscontro §. II. Saggio sust. §. II. Sperienza, Sperimento, Spermento.
experimentum exhibere. v. Dare sperienza.
experimentum sumere. v. Fare esperienza, Provare.
experiri. v. Arrischiare, Arrisicare, Assaggiare §. II. Cimentare, Esaminare §. II. Esperimentare, Fare saggio §. II. Fare sperimento, Fiutare §. Pigliare §. XIX. Provare, Sperimentare, Spermentare, Spremen tare, Sprovare §. Tentare.
experrectus. v. Eccitato, Svegliato.
expers. v. Privo.
expers omnino scientiae. v. Ignorantone.
expertissimus. v. Espertissimo.
expertus. v. Assaggiato, Esperto, Provato, Spermentato §.
expetere. v. Agognare, Golare, Goliare, Portare §. VI. Richiedere §. II.
expetitur. v. Agognato, Benedetto §. II. Desiato, Golato.
expiare. v. Espiare.
expiatio. v. Espiazione, Purgamento §.
expiatur. v. Espiato.
expilare. v. Spogliazza §. II. Svaligiare §.
expilatio. v. Espilazione.
expilator. v. Spogliatore.
expilatus. v. Svaligiato.
expirans v. Boccheggiante.
expirare. v. Boccheggiare, Espirare, Spirare §. II.
expiscari. v. Bocca §. XIX. Cavare §. XV. Corda §. XVII. Ripescare §. I. Spillare §. II.
expiscatio. v. Ripescamento.
explanare. v. Dichiarare, Diliquidare §. Dispianare §. Glosare, Spianare §. I. Svelare, Volgarizzare §.
explanatio. v. Glosa, Spianamento §. Spianazione §.
explanator. v. Espianatore, Glosatore, Spositore.
explere. v. Acchetare, Adempiere, Adempire, Colmare, Dare il resto, Disfamare, per Cavar la fame, Empiere §. II. e V. Fare contento, Satollare §. R. Saziare, Sbramare, Sfamare §.
expletio. v. Adempimento, Empimento §. Ripienezza.
expletus. v. Colmato.
explicabilis. v. Esplicabile.
explicare. v. Chiaro §. XV. Dare al vento, Dare spaccio, Dichiarare, Diciferare §. Dilucidare, Dislegare §. II. Disnodare §. I. Dispianare §. Dispiegare, Disporre §. VI. Distrigare, Disviticchiare, Esplicare, Esporre, Scempiare §. I. Sdoppiare, Snodare §. Spiegare, e §. Squadernare §. I. Svelare, Sviluppare §. I. Svolgere, Svoltare, Svolvere, Tendere.
explicate. v. Scolpitamente, Specificatamente, Speditamente §.
explicatio. v. Dilucidazione, Espansione, Esplicazione, Illustrazione §. Spiegamento, Spiegazione.
explicatis vexillis. v. Levato.
explicatus. v. Diciferato, Disposto §. H. Disteso add. Distrigato, Esplicato, Schierato, Spiegato, Squadronato.
explodere. v. Dischiavare §. I. Scaricare §. II.
explodi. v. Fare scoppio.
explorare. v. Esplorare, Paese §. VIII. Riconoscere §. V. Scandaglio §. Scoperta §. I. Spiare, Spieggiare, Spirare §. VIII. Tastare §. Veletta §. II.
explorare iter. v. Battere §. XXIX.
exploratio. v. Spiagione, Spiamento.
explorator. v. Esploratore, Referendario §. II. Sguarguato, Soffione §. II. Speculatore §. Spia, Spiatore, Spione.

exploratrix. v. Esploratrice, Spiatrice.
exploratum ire. v. Battere §. XXX.
exploratum, perspectumque habere. v. Sapere verb. §. V.
exploratus. v. Esplorazione.
exploratus. v. Tastato.
explosio. v. Ceteratoio, Scoppiettata, Scoppietrio.
expoliatio. v. Sfornimento, Spogliatura.
expoliatus. v. Sgombro add. §.
expolire. v. Affazzonare, Arrotare §. I. Brunire, Ditozzare, Forbire, Pulire §. I. Riforbire, Ripulire.
expolitio. v. Pulimento, Pulitura.
expolitor. v. Pulitore.
expolitus. v. Dirozzato, Forbito.
exponens. v. Espanente, Espositivo.
exponere. v. Chiosare, Comentare, Commentare, Dichiarare, Diliquidare §. Disporre §. VI. Esporre, e §. III. Fare glosa, Interpetrare, Narrare, Rischiarare §. III. Rispianare §. Spianare §. I. Spiegare §. Sporre, e §. V. Squadrare §. II.
exponere ad periculum. v. Mettere alla pruova.
exporrecta fronte. v. A fronte scoperta.
exporrecta fronte incedere. v. Andare a fronte scoperta.
exporrigere. v. Pignere §. I. Sporgere §. I. Sportare.
exportare. v. Fare trasporto, Sgomberare §. III. Straportare, Tirare §. XCII.
expescere. v. Portare §. VI.
expositio. v. Dichiaragione, Dichiaramento, Dichiarazione, Esposizione, Glosa, Interpetramento, Manifestazione, Sponimento, Sposizione §.
expositor. v. Comentatore. Dichiaratore, Dieiferatore, Espositore, Interpetratore, Sponitore. Spositore.
expositus. v. Chiosato, Comentato, Commentato, Dichiarato, Diciferato, Esposto, Interpetrato, Narrato.
expostulator. v. Querelante.
expostulatorius. v. Querelatorio.
expressam, & extantem imaginem facere, v. Dare rilievo.
expressè. v. Espressamente, Espresso avverb. Segnatamente §. Spressamente.
expressio. v. Espressione §. II. Spressione, Sprimimento.
expressus. v. Effigiato, Espresso add. Spremuto, Spresso.
exprimens. v. Espressivo, Rappresentante.
exprimere. v. Adombrare §. II. Dire §. XV. e XVI. Esemplare per Fare esemplo, Esprimere, Rapportare §. III. Ritrarre §. II. Soppressare, Spremere, e §. Sprimere, Stillare.
exprobrandi materiam, vel causam habere. v. Gola §. VII.
exprobrare. v. Battere §. XLIV. Buttare §. IV. Esprobare, Gettare §. XIV. Improverare, Occhio §. XXXIX. Raffacciare, Rimprocciare, Rimprottare, Rimproverare, Rinfacciare, Viso §. XIX. Volto §. I.
exprobratio. v. Esprobazione, Raffacciamento, Rimbroccio, Rimbrotta, Rimbrotto, Rimbrottolo, Rimesta §. Rimprocciamento, Rimproccio, Rimprotto, Rimproveramento, Rimproverazione, Rimprovero. Rinfacciamento.
exprobratiuncula. v. Rimproverazioncella.
exprobrator. v. Rimbrottatore, Rimproveratore.
exprobratrix. v. Rimproveratrice.
exprobratus. v. Esprobrato.
ex professo. v. Exprofesso.
expremere. v. Scoprire §. II.
expremittere. v. Accollare §. I.
expuere. v. Sputare.
expugnabilis. v. Espugnabile.
expugnare. v. Espugnare.
expugnatio. v. Espugnazione.
expugnator. v. Espugnatore.
expulsio. v. Cacciagione §. II. Cacciamento, Cacciata, Discacciamento, Espulsione, Fugamento, Scacciagione, Scacciamento, Scacciata.
expulsivus. v. Espulsivo.
expulsor. v. Alienatore, Cacciatore §. I. Discacciatore, Fugatore, Scacciatore.
expultrix. v. Alienatrice, Cacciatrice §. Discacciatrice, Disperditrice, Fugatrice.
expulsus. v. Cacciato, Discacciato, Scacciato.
expumare. v. Fare bava.
expungere. v. Cancellare, Dare di penna, Penna §. IX. Spuntare §. V.
expurgare. v. Rettificare, Spurgare §.
expurgatio. v. Spurgamento.
expurgatus. v. Rettificato.
exquirere. v. Spillare §. II.
exquisitè. v. A un puntino, Esquisitamente.
exquisitim. Squisitamente.
exquisitior elegantia. v. Affazzonamento.
exquisitissimus. v. Squisitissimo.
exquisitus. v. Esquisito, Squisito.
ex quo. v. D'allora che, Di che, Il di che Infinchè §. Per §. LXXIII. Perchè §. VI. Poichè, Poscia §. Posciachè, Si che.
exsanguem fieri. v. Sangue §. IX. e XI.
exscindere. v. Scoscendere.
exscreare. v. Tossire.
exscribere. v. Copiare, Dare copia §. Fare copia §. I. Rescrivere, Trascrivere.
exscriptus. v. Trascritto.
exsecare. v. Sanare §. II.
exsecrandus. v. Scomunicato §.
exsequi. v. Guidare §. II. Mettere a esecuzione, Mettere opera §. I.
exsibilatio. v. Fischiata §.
exsiccandi vim habens. v. Seccativo.
exsiccans. v. Diseccante, Essiccante.
exsiccare. v. Diseccare, Prosciugare, Rasciugare.
exsiccatio. v. Diseccamento, Diseccazione, Seccazione.
exsiccativus. v. Diseccativo, Essiccativo.
exsiccatus. v. Diseccato, Rasciutto.
exsilire. v. Saltare, Spiccare §. III.
ex solo intuitu judicare. v. A vista, Vista §. VIII.
exsolvere. v. Scollegare, Slegare.
exsolutus. v. Scollegato, Sdilacciato.
exsorbere. v. Tranghiottire §. I.
ex sorte aliquid deducere. Scontare.
ex sorte deductio. v. Sconto.
exspes. v. Disperato add.
exstimulare. v. Affilare §. II.
exsurcus. v. Lanternuto.
exsudare. v. Sudare §.
exsugens. v. Succiante.
exsugere. v. Risucciare, Succhiare per Succiare, Succiare, Sugare, Suggere.
exsuperare. v. Sopravanzare.
exsurdare. v. Assordare, Fare sordo, Insordire.
exsurgere. v. Levare §. XXXIII. Su avverb. §. III.
exta. v. Budellame, Busecchia, Coratella, Curatella, Entragno, Frattaglie, Interame, Interiora, Viscera.
extans. v. Soprastante add.
extare. v. Soprastare, Sovrastare.
extemplo. v. Caldo caldo, Di colta, Diligenza §. Di posta §. Di salto, Di subito, In un tratto, Lancio §. Spacciatamente.
extemporalis. v. Estemporaneo.
ex tempore. v. A braccia §. Di punto in bianco §. Ex tempore.
extempore canere. v. Improvvisare.
ex tempore carmina fundere. v. Provvisare.
ex tempore dicere. v. Dire all' improvviso.
extendens. v. Stendente.
extendere. v. Dilungare §. II. Distendere, Estendere, Protendere §. Ristendere, Spargere §. V. Stendere, Tendere.
extendi. v. Durare §. IV. Estendere §. Stendere.
extensio. v. Distendimento, Distensione, Distesa, Espansione, Estensione, Stendimento, Stensione.
extensivus. v. Stensivo.
extensus. v. Disteso add. Estenso, Esteso, Sporto add. Steso, Teso.
extentus. v. Estenso, Proteso.
extenuandi vim habens. v. Estenuativo.
extenuans. v. Stenuativo.
extenuare. v. Estenuare, Fare vile, Minorare, Parvificare, Rimpicciolire, Svilire.
extenuari. v. Stenuare.
extenuatio. v. Alleggerimento, Emaciazione, Stenuazione.
extenuatus. v. Stenuato, Svilito.
extergendi vi praditus. v. Estersivo.
extergere. v. Dare di spugna, Forbire §. Riforbire.
exterior. v. Esteriore, Esterno add. Estrinseco.
exterius. v. Esteriormente, In fuora.
exterius vergere. v. Dare fuora §. V.
exterminare. v. Contraffare §. III. Disterminare, Esterminare, Sterminare.
exterminatio. v. Sterminamento.
exterminator. v. Esterminatore, Sterminatore.
externare. v. Senno §. VI.
externari. v. Costernare, Sbalordire, Uscire §. XXII.
externatus. v. Alienato, Allibbito, Invasato §. II. Sbalordito.
externè. v. Estrinsecamente.
externus. v. Esteriore, Esterno add. Estrinseco.
exterrere. v. Sbigottire.
exterreri. v. Adombrare §. III. Aombrare §.
exterritus. v. Sbigottito.
extersivus. v. Estersivo.
extimulans. v. Stimolante.
extimulator. v. Stimolatore.
extimus. v. Superficiale.
extinctio. v. Ammortamento, Estinguimento, Spegnimento.
extinctor. v. Estinguitore, Spegnitore.
extinctu facilis. v. Estinguibile.
extinctus. v. Dilacceso, Dispento, Estinto, Estinzione, Morto add. §. I. Smorzato, Spento, Stinto §.
extinguere. v. Ammortare, Ammorzare, Estinguere, Mettere al niente,

Smor-

Smorzare, Spegnere, e §. IV. Stignere §. II. Stinguere, Stutare.
extinguere sitim. v. Dissetare.
extingui. v. Attutare §. Disfare §. III. Morire §. II. Sparire §. III. Spegnere §. II.
extirpare. v. Distirpare, Estirpare, Sbarbare, Scerpare, Sterpare, Stirpare, e §. Strappare. Svegliere.
extirpatio. v. Estirpamento, Estirpazione, Sterpamento.
extirpator. v. Eradicatore, Estirpatore, Stirpatore.
extirpatus. v. Stirpato.
extispicium. v. Estispicio.
extollere. v. Accreditare, Adergere, Assumere §. Assummare, Avanzare §. I. Elevare, Esaltare, Estollere, Innalzare, e §. II. Inorgoglire, Magnificare, Millantare, Montare §. V. Rinnalzare, Sollevare, Sublimare, Tenere su.
extolli. v. Levare §. XXXII.
extorquere. v. Accaffare, Arraffare, Arrappare, Strappare.
extorris. v. Sbandito sust.
extra. v. Di fuori §. I. Fuora, In fuora.
extra centrum. v. Eccentricamente.
extractio. v. Estrazione.
extractus. v. Istratto.
extrahendi vi praditus. v. Estrattivo.
extrahere. v. Cacciare §. V. Dispiccare §. Estrarre, Tirare § LXXXXIII.
extra modum. v. Dismisuratamente, Rigogno §. II. Senza §. III.
extraneus. v. Barbaro, Cane §. III. Estraneo sust. Estraneo add. Estranio, Strano add. e §. I.
ex transverso cedere. v. Attraversare §. I.
extraordinarium tributum indicere. v. Balzellare.
extraordinarius. v. Estraordinario, Trasordinario.
extra ordinem. v. Estraordinariamente.
extra ordinem positus. v. Spicciolato §. III.
extra publicam viam non deflectere. v. Pesta §. I.
extra regulam positus. v. Irregolare, Irregolare.
extrarius. v. Estranio.
extra tempus. v. Contrattempo avverb. Di contrattempo.
extravagans. v. Estravagante.
extra unius verbi moram. v. Succio §. II.
extra usum natura. v. Trasnaturato.
extrema acies. v. Dietroguardia.
extrema inopiâ laborare. v. Piatire §. II. Povero §. II.
extremam unctionem conferre. v. Dare l' olio santo.
extrema faguli ora. v. Farsata.
extrema tenere. v. Stare a proda.
extrema unctio. v. Estremo add. §. II. Olio §. VI. Stremo §. V.
extremitas. v. Dintorno §. I. Estremità, estremo sust. Orlo §. Stremità, Stremo sust.
extremitas imaginum. v. Dintorno § I.
extremo supplicio afficere. v. Fare festa §. IV.
extremum. v. Estremo sust. Stremo sust. Suggello §. III.
extremum agmen. v. Retroguardia.
extremum supplicium. v. Supplicio §.
extremum supplicium de aliquo sumere. v. Festa §. IX.
extremum vale dicere. v. Dare l'addio §.
extremum vita spiritum edere. v. Rendere §. VIII.
extremus. v. Estremo add. Finale, Sezzo, Stremo add. Stretto §. IX. Zezzo.
extremus expirantis hiatus. v. Boccheggiamento.
extricare. v. Dislacciare, Disviluppare, Sbrattare §. I. Spacciare §. II. Spedicare, Strigare, e §. Sviluppare, Sviticchiare.
extricatus. v. Sviluppato.
extrinsecus. v. Di fuori §. I. Esteriormente, Esternamente.
extrudere. v. Estrudere.
exuberans. v. Soprabbondante, Soprabbondevole, Sorbondato, Sovrabbondoso, Straboccante, Traboccante.
exuberanter. v. A carra, Carbone §. IV. Carro §. III. Distemperatamente.
exuberantia. v. Colmatura, Ridondanza.
exuberare. v. Ridondare §. Soprabbondare, Sopravanzare, Sorbondare, Stramoggiare, Traboccare §. II. Trabondare.
exuberatio. v. Sopravanzo.
exuere. v. Disfornire, Disfogliare, Disvestire, Divestire, Dosso §. IX. Scorzare §. Spogliare, e §. I. Svestire.
exuere vestem. v. Dismantare.
exugens. v. Sugante.
ex visu. v. A vista, Vista §. VIII.
exul. v. Esiliato, Esule, Fuoruscito, Sbandito sust. Sfuggito.
exulare. v. Andare in bando, Esiliare §. Stare esule.
exulcerare. v. Esulcerare.
exulceratio. v. Esulceramento, Esulcerazione, Scorticamento, Scorticatura.
exulceratus. v. Esulcerato, Scorticato.
exulem esse. v. Stare bandito, Stare esule.
exulem reducere. v. Ribandire.
exules. v. Uscito §.
exulis reductio. v. Ribandimento.
exultans. v. Esultante, Festante, Festeggiante, Festivo §. Giubilatore.
exultare. v. Baldanzeggiare, Braveggiare, Esultare, Galluzzare, Gavazzare, Gioire, Giucare §. II. Gongolare, Imbaldanzire, Imbaldire, In gazzurro, In zurro.
exultatio. v. Esultazione, Festeggiamento, Festeggio, Galloria, Gavazza.
exundare. v. Colmare §. III. Dare fuora §. I. Riboccare.
exundatio. v. Ribocco.
exuperans. v. Esuperante.
exurens. v. Abbruciante, Bogliente §.
exurere. v. Abbruciare, Scottare.
exuri. v. Abbrunire §. II.
exustio. v. Abbruciamento, Combustione, Scottatura.
exustus. v. Affocato §. II. Scottato.
exutus. v. Brullo, Dispogliato, Spogliato.
exuvia. v. Spoglia, e §. II. e III.
ex vulnere deturpatio. v. Fregio §. II.

F A

FAB FAB FAB

F*Aba*. v. Fava.
fabacia. v. Fava §. II.
fabalia. v. Favule.
fabam in aliquo cudere. v. Broda §. IV. Riversare §. III.
faba porcina. v. Giusquiamo.
fabarum siliqua. v. Baccello.
fabella. v. Favoluzza, Novelletta, Novelluccia.
fabella parva. v. Novelluzza.
faber. v. Fabbro §.
faber ararius. v. Calderaio.
faber conspicillorum. v. Occhialaio.
faber doliarius. v. Bottaio.
faber ferrarius. v. Fabbro, Ferraio, Ferraiuolo, Ferratore §. Toppallacchiave.
faber lignarius. v. Falegname, Legnaiuolo, Legnamaro.
faber mercenarius. v. Manifattore.
faber murarius. v. Muratore.
faber subligaculorum. v. Brachieraio.
faber tapetius. v. Celonaio.
faber umbellarum. v. Ombrellaio, Ombrelliere.
fabrefactus. v. Lavorato add.
fabrica. v. Fabbrica.
fabricare. v. Architettare, Fabbricare.
fabricatio. v. Fabbricazione.
fabricator. v. Fabbricatore.
fabrilis. v. Fabbrile.
fabrorum, seu artificum manus, multitudo. v. Maestranza.
fabula. v. Bubbola §. II. Chiacchiera, Dramma, componimento, Fabula, Favola, Fola, Novella, Romanzo.
fabula. v. Cantafavola, Minchionersa §. I. Pantraccola.
fabula apina. v. Novellara.
fabulam esse. v. Andare in canzona, Canzona §. V.
fabulam facere. v. Canzona §. IV.
fabulam fieri. v. Fare scorgere §. Scorgere §. V.
fabulari. v. Confabulare, Fabuleggiare, Favoleggiare, Novellare, e §. II.
fabularum narrator. v. Novellarore, Novelliere.
fabularum scriptor. v. Romanziere.
fabulas facere. v. Frottolare.
fabula sine capite. v. Tantafera.
fabulas narrare. v. Favolare, Favoleggiare, Frottolare, Novellare.
fabulatio. v. Novellamento.
fabulator. v. Favolatore, Favoleggiatore, Favolone.
fabulatrix. v. Favolatrice.
fabulosè. v. Fabulosamente, Favoleggevolmente, Favolosamente.
fabulosus. v. Chimerico, Fabuloso, Favolesco, Favolone.
facem prabere. v. Dare lume.
facem praferre. v. Fare lume §. I.
facere. v. Affare, Fare §. I. II. III. IV. V. VI. XVII. XXVI. e XXXVI. Fare opera.

facere animæ suæ volupe. v. Tempo §. XIV.
facere castra. v. Campeggiare.
facere contumeliam. v. Fare dispetto.
facere copiam. v. Fare copia.
facere damnum. v. Fare danno.
facere expensas. v. Fare spesa.
facere facinus. v. Fare fatto.
facere finem. v. Fare fine.
facere fœdus. v. Legare §. VI.
facere inane. v. Pare voto §.
facere in gratiam alicujus. v. Gradire §. I.
facere injuriam. v. Fare ingiuria.
facere pactionem. v. Pattovire.
facere pausam. v. Fare punto.
facere sanguinem. v. Fare earne.
facere stridorem. v. Stridire §.
facere sumptus. v. Fare spesa.
facere testamentum. v. Fare testamento.
facere vitium. v. Fare §. XXXIII.
facere ulcus. v. Fare piaga.
facete. v. Sollazzevolmente, Urbanamente.
facete irridere. v. Dare le quelle.
facetia. v. Motto.
facetia. v. Facezia, Gabbo, Minchloneria.
facetus. v. Burlesco, Barliero, Faceto, Gabbevole, Motteggevole, Motteggioso, Scherzevole, Scherzoso, Sollazzevole.
facie ad faciem. v. Facialmente.
faciem fucare. v. Lisciare §. III.
faciendi, vel faudi copiam facere. v. Campo §. IX.
faciens. v. Faccente.
facies. v. Apparenza §. I. Aspetto per Volto, Cesso §. I. Cera §. IV. Contegno §. I. Contenenza §. Faccia, e §. I. e IV. Facciata, Forma §. VII. Intrare sust. Labbra, Mostaccio, Piglio, per Aspetto, Visaggio, Viso, e §. II. Volto.
facile. v. Agevolmente, Comodamente §. I. Di leggieri, Facilmente, Latinamente, Leggieramente, Leggiermente §. Liquidamente §. Per §. XCVIII. Spedito avverb.
facile indurescens. v. Indurabile.
facilem aurem accommodare. v. Dare retta.
facilem esse. v. Contentatura §.
facilem reddere. v. Agevolare, Facilitare, Fare piano.
facilis. v. Agevole, Cortese §. I. Dibonaire, Domestico §. III. Esaudevole, Facile, Facitoio, Fattevole, Fattibile, Giunco §. VIII. Leggiere §. II. Lieve add. §. I. Manieroso, Sbrigato, Smaltito §. II. Spedito §. III. Trattabile §.
facilis eventu. v. Riuscibile.
facilis homo. v. Facile §.
facilitas. v. Agevolezza, Chiarità §. II. Dibonarietà, Dibonarità, Facilità, Trattabilità.
facillime. v. Agevolissimamente, Facilissimamente, Leggerissimamente.
facillimus. v. Agevolissimo. Apertissimo, Dolcissimo §. Facilissimo.
facinora facere. v. Fare faccende.
facinorosa. v. Malfattrice.
facinorosus. v. Facinoroso, Ghiotto §. III. Ghiottone §. Malaguraro, Malfaccente, Malfattore, Malificioso, Scandalizioso, Scherano §.
facinus. v. Forfatto sust. Gesta §. Gesto §. II. Ghiottonería, Lordura §. Misfatto, Scelleraggine, Scelleratezza, Tristezza §. Tristizia §.
factam rem dare. v. Fare fatto §. IX.
factio. v. Fazione §. IV. Parte §. IV. Partita §. III. Setta.
factiosus. v. Fazioso, Scandalizioso, Scandaloso, Scismatico §. Settario, Settatore, Setteggiante.
facti pœnitere. v. Mangiare §. V.
facti species. v. Caso §. II.
factitius. v. Fattizio.
factor. v. Attore, Fattore.
factum. v. Convenente §. I. Fatto sust. Gesta §. Gesto §. II. Opera §. III.
factum dare. v. Fare fatto §. IX.
factum strenuum, audax. v. Braveria.
factura. v. Fattura.
facturus. v. Fatturo.
facturus sum. v. Per §. XVI.
factus. v. Divenrato, Divenuto, Fatto add. Operato, Suto.
factu utilis. v. Facitoio, Fattibile.
facula. v. Faccellina, Facella, Facola, Falcola, Lumicino, Lumicino.
facula maior. v. Falcolotto.
facultas. v. Agio, Albitrio, Autorità, Facoltà, Facultà, e §. II. Larghezza §. IV. Licenza, Possibilità.
facultas astringendi. v. Lazzezza.
facultas intellectiva. v. Intellettiva.
facultatem concedere. v. Largheggiare.
facultatem habere. v. Aver potere.
facultatem prabere. v. Dare comodità. Dare comodo.
facultatem tribuere. v. Licenziare §. II.
facultates. v. Acquistato sust. Avere, nome, Bene, nome, §. III. Effetto §. IV. Facultà §. I.
facultatum defectus. v. Fallimento §. I.
faculum. v. Torcetto, Torchietto.
facunde. v. Facondamente, Facondiosamente.
facundia. v. Eloquenza, Facondia, Facondità.
facundiosus. v. Facondioso.
facundissimus. v. Facondissimo.
facundus. v. Facondioso, Facondo.
faculentus. v. Escrementoso, Fecciofo.
fex. v. Feccia, Fondaccio, Fondata, Fondigliuolo, Madre §. IV.
fex populi. v. Ciurmaglia.
fagus. v. Faggio.
falcarius. v. Falcatore, Falciatore.
falcatus. v. Falcato.
falcinellus. v. Falcinello.
falcis ictus. v. Falciata.
falco. v. Cappelletto §. III. Falcone, Gerfalco, Girfalco.
falcone venari. v. Falconare.
falconum custos. v. Falconiere.
falcula. v. Falcetto, Falciuola.
falcula acuta. v. Gammautte.
faldistorium. v. Faldistorio.
falla. v. Falla.
fallacia. v. Agguato, Aguato, Fallacia, Fallaggio.
fallaciter. v. Fallacemente.
fallax. v. Fallabile, Fallace, Fallibile, Inescato §. Ingannabile, Ingannese, Ingannevole, Ingannoso, Trecchiero §.
fallax conclusiuncula. v. Sofisma.
fallens. v. Ingannante.
fallere. v. Abbindolare, Dare occhio §. VII. Fallire §. I. Giugnere §. VII. Giuntare, Ingannare, Punto, nome, §. XVI. Rigirare §. I. Tagliare §. XIII. Trappolería.
falli. v. Abbacare, Andare errato, Bambino §. I. Ingannare §. II. Passo §. XIX. Sbagliare, Sgarrare, Stare in errore, Strada §. VI.
falsam opinionem eripere. v. Disgannare, Sgannare.
falsam rationem putare. v. Fare conto §. VI. Oste §. II.
falsa ratiocinatio. v. Paralogismo.
falsare. v. Alchimizzare §. Falsare.
falsarius. v. Falsario, Falsatore, Falsificatore.
falsa spe producere. v. Tranquillare §. I.
falsa stirps. v. Bastardigia.
false. v. Falsamente.
falsificare. v. Mentire §. II.
falsissimus. v. Falsissimo.
falsis talis inter ludendum abuti. v. Mettere dadi falsi.
falsitas. v. Falsamento, Falsezza, Falsía, Falsità, Falsura.
falso. v. Bugiardamente, Falso avverb.
falsos talos jacere. v. Mettere dadi falsi.
falsum. v. Falso sust.
falsus. v. Avolterino §. Bugiardo §. I. Contraffatto, Falsato, Falsificato, Falso add. Mentito, Orpellato.
falx. v. Falcastro, Falce, Pennato.
falx fœnaria. v. Falce §. IV. Fienaia.
falx putatoria. v. Falcetto.
falx vinitoria. v. Ronco, Roncone.
fama. v. Contanza, Credito §. IV. Discorso §. I. Fama, Famosità, Grida §. Grido §. I. Loda §. Nomanza, Nome §. II. Nominanza, Nominata, Nonazione §. Odore §. I. Onore §. I. Reputazione §. Rinomanza, Rinomata, Rinomea, Rinomo, Romore §. II. Suono §. V. Titolo §. III. Tuono §. I. Vociferazione.
famæ alicujus detrahere. v. Sottrarre §. I.
famæ alicujus labem aspergere. v. Dare infamia.
fama imminutio. v. Scredito.
famæ excidere. v. Dare il tuffo §. II.
fama imminutus. v. Screditato.
fama nominis. v. Rinominanza.
fama pervulgata. v. Divolgamento, Divolgazione.
famam adipisci. v. Segnalare §.
famam alicujus conviciis proscindere. v. Cardeggiare.
famam alicujus proscindere, lacerare. v. Dare il cardo, Dare il mattone, Levare §. X. Pozzo §. VII.
famam alicujus rei facere. v. Dare voce, Voce §. XIV.
famam esse. v. Andare grido, Andare voce, Boce §. III. Voce §. V. e VI.
famam, & nomen facere. v. Dare onore.
famam habere. v. Aver voce.
famam vulgare. v. Boce §. IV.
fame confici. v. Fame §. V.
fame enecari. v. Fame §. VI.
fame laborans. v. Famoso §. III.
fame laborare. v. Calcare §. VI. Fare croce §. VI.
famelicus. v. Affamato, Famelico.
famem conciliare. v. Conciliare §. III.
famem, sitim, somnum explere. v. Cavare §. XIX. Digiuno sust. §. II.
famem inferre. v. Affamare.
fame laborare, perire, confici. v. Cascare §. VI. Fame §. V.
fames. v. Fame, e §. I. Gola §. II.
fame, siti, &c. summopere laborare. v. Morire §. IV.
famigeratus. v. Famigerato, Rinomato.

familia. v. Ca §. Casa §. I. e. III. Casata, Consorteria § II. Famiglia, Fummante §. Masnada §. II. Regola §. I. Religione §.
familiam alere. v. Tenere famiglia.
familiam ducere. v. Ballata §. IV. Menare §. XXIII.
familiarem reddere. v. Dimesticare §. I.
familiares sermones conferre. v. Confabulare.
familiaris. v. Acconto, Bazzica, Casa §. VII. Casalingo, Casereccio, Confido, Confidente, Credenziere, Dimestico, Domestico, Famigliare sust. e §. II. Famigliare add. Intimo § Secretano, Sviscerato §. III.
familiarissimus. v. Confidentissimo, Dimestichissimo, Domestichissimo, Intimissimo, Intrinsichissimo.
familiaritas. v. Accontanza, Affratellamento, Affratellanza, Dimestichezza, e §. I Domestichezza, Famigliarità, Familiarità, Fratellanza, Intrinsichezza, Usanza §. II.
familiaritate conjunctus. v. Intrinsicato.
familiaritate jungi. v. Addimesticare §.
familiariter. v. Alla domestica, Dimesticamente, Domesticamente, Famigliarescamente, Famigliarmente.
familiariter agere. v. Affratellare.
familiola. v. Famigliuola.
famosus. v. Diffamatorio, Famoso §. I. Nominato §.
famosus vini potor. v. Trincone.
famula. v. Donna §. V. Fante §. I. Servigiale, Servitrice, Serviziale per Servigiale.
famulari. v. Servire.
famulatus. v. Seguito, Servigio, Servito sust. §.
famuli. v. Famiglia §. II.
famulus. v. Famigliare sust. Famiglio, Fante, Garzone §. Servidore, Servigiale, Servitore, Serviziale per Servigiale, Servo sust. Staffiere §.
fanaticus. v. Indemoniato, Spiritato.
far. v. Farro.
farcire. v. Empiere §. VI.
fartura. v. Stivamento.
fartus. v. Stivato.
fari. v. Favellare.
farina. v. Farina, Macinato sust.
farina aspergere. v. Infarinare.
farina aspersus. v. Infarinato.
farinam a furfure secernere. v. Abburattare.
farinario cribro succernere. v. Abburattare.
farrago. v. Farragine, Ferrana.
farriculum. v. Farricello.
fartus. v. Imbottito add. Incamutato.
fas. v. Licitezza.
fasces. v. Fascio §. II.
fasces coagmentare, componere, struere: v. Affastellare.
fascia. v. Doga §. Fascia, Strettoia, Striscia.
fascia circumdatus, obvolutus, v. Fasciato add.
fascia ligare. v. Fasciare, Lenzare.
fascia linea. v. Lenza §.
fasciare. v. Fasciare, Lenzare.
fascias tollere. v. Sfasciare.
fasciatus. v. Lenzato.
fasciculus. v. Bracciatella, Fascettino, Fascetto, Fasciatello, Fastelletto, Fastellino, Mazzatello, Mazzettino, Mazzetto, Mazzo, Mazzolino, Mazzuolo.
fascinare. v. Affascinare §. Ammaliare, Fare mal d'occhio, Occhio §. LXX. Stregare.
fascinatio. v. Affascinamento, Affascinazione, Ammaliatura, Fascinazione, Occhio §. LXIX.
fascinatus. v. Ammaliato, Stregato.
fascinum. v. Ammaliamento, Fascinazione, Fascino, Malía.
fascinus. v. Affascinamento, Affascinazione, Occhio §. LXIX.
fasciola. v. Banda §. I. Drappello §. Fascetta, Fasciuola, Lista, Pezza, Striscetta.
fasciola humeralis. v. Brodone.
fasciolis distinctus. v. Listato.
fasciolis distinguere. v. Listare.
fascis. v. Fascio, e §. I. Fastello.
fasciis exuere. v. Sfasciare.
faseolus. v. Fagiuolo.
fas esse. v. Lecere, Licere.
fasti. v. Calendario.
fastidiens. v. Disdegnoso §. Estravagante §. Fastidioso §. II. Inappetente, Schifevole, Schifo add. §. I. Schizzinoso, Stucco add.
fastidio affectus. v. Stufo.
fastidio esse. v. Afa §. Fare afa.
fastidio habere. v. Venire fastidio.
fastidio habitus. v. Schifato.
fastidiorum cumulus. v. Fastidiume.
fastidiose. v. Annoiosamente, Fastidiosamente, Schifo add. §. III.
fastidiosus. v. Disdegnoso §.
fastidire. v. A schifo, A schivo, Fastidiare §. Fastidire, Infastidiare, Infastidire §. Schifare, Venire a schifo.
fastiditus. v. Fastidito, Fuggito §.
fastidium. v. Fantasticaggine, Fastidio, e §. IV. Schifezza §. II. Schifità §. II. Stitichesía §. Stitichezza §. Stracchezza §. Svogliataggine, Svogliatezza.
fastidium movere. v. Affastidiare.
fastigium. v. Auge §. Cima §. II. Colmigno, Colmo sust. e §. I. Cresta §. VII. Fastigio, Frontispizio, Sommità, Sommo sust.
fastosus. v. Algatoso, Algheroso, Burbanzesco, Burbanziere, Burbanzoso, Fastoso, Fummoso §. Orgoglioso.
fastu extolli. v. Superbire.
fastum praeseferre. v. Fare grande §. I.
fastus. v. Algaria, Alterezza, Alterigia, Baeria, Boria, Boriosità, Burbanza, Contegna, Enfiatura §. Fasto, Fava §. V. Fummo §. IV. Imperiosità, Orgogliamento, Orgoglianza, Orgoglio, Rigoglio, Superbia.
fatalis. v. Fatale.
fatari. v. Chiacchierare.
fateri. v. Confessare, Fare confessione, Riconoscere §. IV.
fatigans. v. Stanchevole.
fatigare. v. Affrangere §. Affralare, Affralire, Allassare, Defatigare, Faticare, Fiaccare §. III. Serrare §. V.
fatigari. v. Allassare §.
fatigatio. v. Lassezza.
fatigatus. v. Esercitato, Lassato, Lasso.
fatiscens. v. Scommesso, Sconfitto §.
fatiscere. v. Screpolare.
fato. v. Fatalmente, Fatatamente.
fato constituere. v. Fatare.
fato constitutus. v. Fatato.
fatuitas. v. Fatuità, Scempiaggine, Scempiataggine, Scimunitaggine, Sciocchaggine, Scipidezza §. Semplicità §. I. Sghembo §. I. Stolidezza.
fatum. v. Destinata, Destinato sust. Destino, Distino, Fatalità, Fato, Stella §. II.
fatuum reddere. v. Infatuare.
fatuus. v. Chiurlo §. Dissennato, Fado, Fatuo, Impazzato, Nè uti, nè puti, Nibbio §. II. Pecorone, Santoccio, Scemo §. I. Scempiato §. Scempio §. Scimunitello, Scioccònaccio, Sciocconе, Scondito §. Sempliciоne.
fatuus juvenis. v. Fanciullaccio.
fauces. v. Fauci, e §. Foce, e §. I. Forcella §. Sboccatura, Sbocco, Stretto sust.
favens. v. Favorabile, Favoreggiante.
favere. v. Aderire, Caldeggiare, Fare favore, Favorare, Favoreggiare, Favorire, Spalleggiare §.
favere alicujus partibus, vel consiliis. v. Tenere al trattato.
favere auribus. v. Stare in orecchio.
favilla. v. Favilla.
favillas diffundere. v. Disfavillare.
faunus. v. Fauno.
favonius. v. Favonio, Matino vento.
favor. v. Caldo sust. §. I. Favore, Gradimento, Grazia §. I.
favorabilis. v. Favorevole.
favorabiliter. v. Favorevolmente, Favositamente.
favore prosequi. v. Dare favore.
fauste. v. Felicemente, Prosperosamente.
faustissimus. v. Faustissimo.
faustus. v. Fausto.
fautor. v. Aderente, Favoratore, Favoreggiante, Favoreggiatore, Favoritore, Fautore, Partigiano, Parzionale, Propiziatore, Sostentatore §.
favus. v. Faumele, Favo. Favomele, Fiadone, Fiale, Fiare, Fiavo.
favus mellis. v. Faumele, Favomele, Favone.
fax. v. Alluminare nome, Face, Facella, Fiaccola, Fusta §. Lucerna §. I. Lume §. V. Lumiera.

F E

FEbre delirare. v. Farneticare.
febre laborare. v. Febbricitare.
febre, vel somno capi. v. Pigliare §. XV.
febricitans. v. Febbricante, Febbricitante, Febbricoso, Febbroso.
febricitare. v. Febbricare.
febricitatio. v. Febbricità.
febricula. v. Febbretta, Febbricella, Febbricina, Febbruzza.
febriens. v. Febbricitante, Febbricoso, Febbroso.
febrifuga. v. Centaurea.
febrilis. v. Febbrile.
febrire. v. Febbricitare.
febris. v. Febbre.
febris continua. v. Contina, Continova §. Continovo add. §. Continua §. Continuo add. §. III.
febris diaria. v. Efimera.
febris quartana. v. Quartana.
febris quotidiana. v. Cotidiano sust.
februarius. v. Febbraio.
fecialis. v. Araldo.
fecundus. v. Ciboso.
federe jungi. v. Accostare §. II.
fedus. v. Alleanza, Capitolazione.
fel. v. Fele, Fiele.
felicem annum precari. v. Dare il buon anno.
felicem reddens. v. Felicitante.
felicem reddere. v. Felicitare.

feli-

feliciſſimè. v. Avventuratiſſimamente, Feliciſſimamente, Fortunatiſſimamente.
feliciſſimus. v. Feliciſſimo, Fortunatiſſimo.
felicitas. v. Benavventuranza, Felicità, Filicità.
feliciter. v. A bene, Avventuratamente, Avventuroſamente, Benaguroſamente, Benavventuroſamente, Felicemente, Fortunatamente.
feliciter evadere. v. Andare bene §. II.
feliciter rem conficere. v. Netto §. V.
felis. v. Gatto, Micio, Mucia.
felis aditus. v. Gattaiuola.
felis catulus. v. Mucino.
felis magnus, ingens. v. Gattone.
felis odoratus. v. Zibetto.
felium ululatus. v. Gnao.
felix. v. Beato, Benavventurato, Benavventuroſo, Bennato §. Buonaugurato, Buono add. §. IV. Felice, Filice, Fortunato §.I. Inventurato, Proſpero, Venturoſo.
felle tingere. v. Infielare.
felleus. v. Fiele §. V.
fel terra. v. Centaurea.
femella. v. Donnuccia, Femminella, Femminetta, Femminuccia.
femina. v. Femmina.
femina immanis. v. Gigantеſſa.
feminalia. v. Brache, Bracheſſe.
femina medendi arte perita. v. Medicheſſa.
femineus. v. Femminale, Femmineo, Femmineſco, Femminile.
femininus. v. Femminale, Femminino.
femininus ſexus. v. Femminezza.
feminula. v. Donnuccia, Femminetta.
femoralia. v. Brache, Bracheſſe, Calzoni, Panno §. IV. e VII.
fenerari. v. Allogare §. IV. Uſureggiare.
feneratio. v. Uſureggiamento.
fenerator. v. Uſuraio ſuſt. Uſuriere.
feneſtella. v. Fineſtrella, Fineſtretta, Fineſtrino, Fineſtruccolo, Squarcetto.
feneſtra. v. Fineſtra, Forame §.II. Sdrucito ſuſt. Squarcio.
feneſtra clathrata. v. Ferrata, Ferriata.
feneſtra cancellata. v. Geloſía, per Ingraticolato.
feneſtra obex. v. Nottola.
feneſtris ornatus locus. v. Fineſtrato.
fenile. v. Fenile.
fenori. v. A uſura.
fenori dare. v. Uſureggiare.
fenori datus. v. Uſureggiato.
fenus. v. Cambio §.VII. Uſureggiamento.
fera. v. Fera, Fiera, animale.
feraciſſimus. v. Fertiliſſimo.
feracitas. v. Fecondità, Fertilezza, Fertilità.
feræ. v. Salvaggiume.
feralis. v. Ferale add.
ferarum cubile. v. Covile.
ferax. v. Fecondo, Ferace, Fertile.
ferè. v. Colà §. III. Di, per Intorno, Forse §. I. Mezzo §. XXIV. Per §. XCVIII. Quaſi, e §. II. Quaſimente.
ferè clauſus. v. Socchiuſo.
ferens. v. Sofferente.
feretrum. v. Bara, Cataletto, Feretro.
feria. v. Feria, Feſta.
feria quinta. v. Giovedì.
feriari. v. Feſta §.VII. Stare, per Deſiſtere, Stare a diporto.
ferias indicere. v. Dare feſta §.
feriaticus. v. Feriato.
feriatus. v. Feriato, Sciopetato, Scioperone.
ferina. v. Salvaggina, Salvaggiume, Salvaticina, Selvaggina.
ferinè. v. Brutalmente, Feralmente.
ferinum medicamentum. v. Cavallo §. XIII.
ferinus. v. Beſtievole, Ferino.
ferire. v. Cogliere §. VI. Colpire, Colta §. III. Fare colpo, Fare ferita, Fedite, Ferire, Fiedere, Fierere, Inaverare, Inveſtire §. V. Traferire.
ferire fœdus. v. Intreguare.
ferire medium. v. Mezzo §. XV.
feritas. v. Beſtialità, Diſpietanza, Empiezza, Ferita, Fierezza, Fierità, Incompaſſione, Spietà.
ferlingus. v. Ferlino.
ferme. v. Da, per Intorno, D'intorno, Quaſi §. II. Quaſimente.
fermentare. v. Fermentare, Informentare.
fermentari. v. Formentare, Levitare, Lievitare.
fermentatio. v. Fermentazione.
fermentatus. v. Fermentato, Formentato, Lievitato, Lieviro add.
fermentum. v. Fermento, Formento, Lieviro ſuſt.
ferocia. v. Ferocia.
ferocire. v. Braveggiare §. Imbeſtialire. Infellonire, Inferocire, Ingrecare.
ferociſſimè. v. Ferociſſimamente.
ferociſſimus. v. Ferociſſimo, Rubeſtiſſimo.
ferocitas. v. Ferocia, Ferocità.
ferociter. v. Ferocemente, Fieramente.
ferox. v. Armigero, Balzano §. II. Battaglievole, Battaglioſo, Bellicoſo, Belligero, Carnefice §. Feroce, Fiero §. III. Inferocito, Ingrecato, Rubeſto.
ferramenta. v. Ferramento §. Ferrería.
ferraria. v. Ferriera §. III.
ferre. v. Apportare, Aver pazienza, Barellare, Chinare §. IV. Concedere §. III. Cuore §. LXI. Menare §. V. Patire §. I. Portare, Sopportare, Soſtenere §. I. e II. Spirare §. VII. Traſportare §. II. Via, particella riempit. §. X.
ferrea manus. v. Manopola.
ferre in oculis. v. Capo §. XXXIV.
ferre inter manus. v. A braccia.
ferre ſuffragium. v. Squittinare.
ferreum eſſe. v. Ferro §. XVII.
ferreum eſſe, vel non eſſe. v. Diamante §. I.
ferreus. v. Ferreo, Ferrigno.
ferri. v. Spronare §. II.
ferro flammiſque perſequi. Fuoco §. XIII.
ferro, igneque excidi. v. Andare a ferro, e fuoco.
ferro munire. v. Ferrare.
ferrugineus. v. Ferrigno, Ferrugigno, Roggio §.
ferrugo. v. Ferruggine.
ferrum. v. Ferro, e §. III.
ferrum adimere. v. Sferrare.
ferrum baculo praefigere. v. Ingorbiare.
ferrum educere, demere. v. Disferrare.
ferrumen. v. Salda, Saldatura §.
ferruminare. v. Saldare.
ferruminatio. v. Saldamento, Saldatura.
ferruminatus. v. Saldato.
ferrum inducere. v. Ferrare.
fertilis. v. Fecondo, Fertile, Fruttifero, Fruttiferoſo. Graſſo add. §. II.
fertilitas. v. Fecondità, Fertilezza, Fertilità.
fertiliter. v. Fertilmente.
fervefacere. v. Bollire, Sboglientare.
fervefactus. v. Bollito.
fervens. v. Ardente, Rogliente, Bollente, Fervente, Fervido, Fervoroſo, Grillante, Imboglientato, Infervorato, Serafico.
ferventer. v. Ferventemente, Fervidamente.
ferventiſſimè. v. Fervidiſſimamente.
ferventiſſimus. v. Boglientiſſimo, Cocentiſſimo, Ferventiſſimo, Infocatiſſimo.
fervere. v. Bollire, Fervere, Grillare, Levare §. XV.
fervеſcere. v. Bollire §. II. Grillare.
fervidè. v. Caloroſamente, Fervidamente.
fervidè rem perſequi. v. Fare fuoco §. II.
fervidiſſimus. v. Fervidiſſimo.
fervidus. v. Fervido, Fervoroſo, Imboglientato, Infervorato.
ferula. v. Ferula, Sferza.
ferulà cadere. v. Sferzare.
ferulà caſus. v. Sferzato.
ferulæ ictus. v. Sferzata.
fervor. v. Bollimento, Bollore, Caldo ſuſt. §. II. Cocimento, Ebollimento, Ebollizione, Efferveſcenza, Ferventezza, Fervenza, Fervore, Infocamento §. Sboglientamento.
ferus. v. Acerbo §. II. Agro §. II. Aſpro §.I. Barbaro §. Beſtiale, Beſtiuola §. Bizzarro, Brutale, Crudele, Diro, Diſpiatato, Diſpietato, Diſumanato, Diverſo §. Fiero, Immanſueto, Impetuoſo, Impiatoſo, Indomito, Nemichevole, Pazzo §. II. Salvatico §. II. Selvaggio, Spietato, Villano add. §.
feſſus. v. Affaticato, Defeſſo, Laſſato, Laſſo, Stracco add.
feſtinandi vim habens. v. Accelerativo.
feſtinantem currere. v. Andare alla 'mpazzata.
feſtinantem incedere. v. Andare ratto.
feſtinanter. v. Affrettatamente, Feſtinatamente, Frettoloſamente, In caccia, e 'n furia.
feſtinare. v. Affrettare §. Avacciare, Aver fretta, Fare affoltata, Fare preſto, Feſtinare, Mano §. CXVII. Menare §. XXV. Sollecitare, Studiare §. III.
feſtinare lentè. v. Andare a pian paſſo §.
feſtinatio. v. Accelerazione, Affrettamento, Affrettanza, Avaccio ſuſt. Feſtinanza, Feſtinazione, Fretta, Fretteria, Preſcia, Preſſa, Sbrigamento.
feſtinatio praepropera. v. Furia §. II.
feſtinatus. v. Accelerato, Avacciato, Feſtinato.
feſtinus. v. Affoltato, Feſtino add.
feſtiva tormentorum exploſio. v. Gazzarra.
feſtivè. v. Gaiamente.
feſtiviſſimè. v. Piacevoliſſimamente.
feſtiviſſimus. v. Gicheroſo §.
feſtivitas. v. Gaiezza, Giulianza.
feſtivus. v. Cianciоſo §. Di buon'aria §. Feſteggevole, Feſtevole, Feſtivo §. Gaio, Gicheroſo §. Giocoſo, Giulivetto, Giulivo.
feſtuca. v. Bruſco ſuſt. Bruſcolo, Buſco,

Festuca, Festuco, Fruscolo, Fuscellino. Fuscello, Fuscelluzzo.
festucula. v. Bruscolino.
festum. v. Celebrità, Giuoco §. I.
festum agere. v. Fare festa, Festeggiare §.
festum circumcisionis. v. Circoncisione §.
festum corporis Christi. v. Corpusdomini §.
festum omnium sanctorum. v. Ognissanti.
festus. v. Festereccio, Festivo, Festo.
feudalis. v. Feudale.
feudatarius. v. Feudatario, Fiatolo.
feudum. v. Feudo, Fio.
fex. v. Capomorto.
fex civitatis. v. Bruzzaglia.
fex populi. v. Gentaglia.

F I

Fibra. v. Fibra.
fibra. v. Barbuccia.
fiber. v. Bevero, Bivaro.
fibrosus. v. Fibroso.
fibula. v. Affibbiaglio, Affibbiatura, Bottone, Fermaglio, Fibbia, Fibbiaglio, Fibbiale, Fibula, Fucile §. II.
fibulae acus. v. Ardiglione.
ficedula. v. Beccafico.
ficedula genus. v. Coditosso.
ficetum. v. Fighereto, Ficheto.
ficte. v. Alla 'nfinta, Coloratamente, Doppiamente §. Doppio §. IV. Fittamente, Fittiziamente, Infingentemente, Infintamente, Infintivamente, Sembiante sust. §. II. Simulatamente.
ficti crines. v. Parrucca §.
fictiliarius. v. Pentolaio, Stovigliaio.
fictilium vasorum fragmentum. v. Coccio.
fictio. v. Colore §. I. Dimostrazione §. III. Dissimulazione, Doppiezza, Duplicità, Fingimento, Finta, Finzione, Fizione, Infignimento, Infignitudine, Infinto sust. Infintura, Infinzione, Lustre; Melarancia §. I. Palliamento, Simulazione.
fictissime. v. Fintissimamente.
fictissimus. v. Fintissimo.
fictivus. v. Fittivo.
fictor. v. Formatore.
fictuatio. v. Palafitta.
fictus. v. Colorato §. I. Comentato §. Composto add. §. I. Contraffatto, Controvato, Dissimulato, Finto, Fittizio, Fitto §. III. Infingardo §. Infinto add. Ipocrito add. Mascherato §. Palliato, Simulato.
fictus pusio. v. Fantoccino.
ficus. v. Cresta §. VI. Ficaia, Fico, e §. II. e III.
ficus arida. v. Ficosecco.
ficus duritoria. v. Brogiotto.
ficus ficus dicere. v. Gatto §. XVIII.
fide. v. Lealmente.
fide alicujus. v. Di parola.
fide dignus. v. Fededegno.
fideicommissarius. v. Fedecommessario, Fedecommesso add. Fidecommessario.
fideicommissum. v. Fedecommesso sust. Fidecommesso.
fideicommissus. v. Fidecommesso.
fideicommittere. v. Fare fidecommesso, Fedecommettere, Fidecommettere.
fidei creditus. v. Fidanzato.
fidei fractio. v. Dislealtà §. I.
fidejubere. v. Dare sicurezza, Detta §. IV. Entrare §. XIX. Fare a fidanza §. Fare cauto, Fare cauzione, Fare sicurtà, Mallevare, Stare della detta.
fidejussio. v. Fermanza §. Fidanza §. II. Mallevadoria, Mallevato, Mallevatria.
fidejussor. v. Mallevadore.
fidejussorem dare. v. Dare mallevadore.
fidelis. v. Confidato, Fedele add. Fidato, Leale, Segretiere.
fidelissime. v. Fedelissimamente, Lealissimamente.
fidelissimus. v. Fedelissimo, Fidatissimo, Fidelissimo, Lealissimo.
fidelitas. v. Fede §. IV. Fedeltà, Fedelità, Fidelità, Lealtà, Leanza, Lialtà, Segretezza.
fidelitatis juramentum. v. Fidata.
fideliter. v. A fede, Bontadosamente, Chiaramente §. Di buona fede, Di buono in diritto, Fede §. VIII. e XI. Fedelmente, Lealmente.
fidem adhibens. v. Credente.
fidem adhibere. v. Aggiustare §. III. Credenza §. IV. Credere, Dare credenza, Dare credito. Porgere § VII.
fidem alicujus sequi. v. Stare sopra §. V.
fidem amplius non habere. v. Scredere.
fidem dare. v. Dare fede §. I. Dare parola §. I. Parola §. XI.
fidem facere. v. Dare argomento, Dare fede §. II. Fare fede, Rendere §. XL.
fidem frangere. v. Fango §. IV. Mancare §. V.
fidem habere, vel praestare. v. Dare fede, Prestare §. V.
fidem non adhibere. v. Gabellare §.
fidem non servare. v. Fare a fanciullo.
fidem servare. v. Stare nella fede.
fidem suam approbare. v. Dare saggio §. III.
fidem suam juramento obstringere. v. Fare fedeltà.
fidem violare. v. Mancare §. V.
fidens. v. Baldanzoso, Baldo, Coraggioso.
fidenter. v. A fronte scoperta, Alla sicura, Confidentemente, Fidatamente, Fiducialmente.
fidenter, amice cum aliquo agere. v. Fare sicurtà § Sicurtà §. IV.
fidenter se gerere. v. Fare franco §. III.
fidentia. v. Animosità, Confidenza, Coraggio, Incoraggiamento, Sicuranza, Sicurtà §. II.
fidentissime. v. Confidentissimamente.
fidere. v. Affidare §. II. Confidare, Cuore §. XXVIII. Fare animo §. II. Fidare §. III. Rifidare.
fides. v. Corda §. X. Lealtà, Leanza, Lento, Minugia §. Segretezza, Sicurtà §. I.
fides aptare. v. Corda §. XI.
fides publica. v. Salvocondotto.
fides tendere. v. Incordare §.
fide tenere. v. Tenere per fede.
fidicen. v. Sonatore.
fidissimus. v. Confidatissimo, Fidissimo, Lealissimo, Segretissimo.
fidium metaxa. v. Gavetta.
fiducia. v. Assicuranza, Confidamento, Confidanza, Confidenza, Fede §. III. Fidanza, Fiducia, Sicuranza, Sicurtà §. II.
fiduciam facere. v. Dare animo.
fiduciam gignere. v. Dare sicurtà.
fidus. v. Confidato, Fedele add. Fidato, Fido, Leale.
fieri. v. Addivenire, Avvenire §. II. Divenire, Diventare, Risultare, Risurgere §. II. Venire, per Divenire.
fieri posse. v. Potere §. I.
figere. v. Afficcare, Affiggere, Ficcare, Figere, Inchiavellare.
figere obrutum. v. Fisare.
figere oculos. v. Ciglio §. II.
figulus. v. Vasaio. Vasellaio.
figura. v. Assimilazione, Fattezza, Figura, e §. II. III. e VIII. Figuramento, Forma §. VII.
figuraliter. v. Figuralmente.
figurare. v. Adombrare §. II. Figurare, Imprentare.
figurate. v. Figurativamente.
figuratio. v. Figurazione.
figuratus. v. Figurato.
fila ducere. v. Sfilacciare.
filamenta. v. Faldella.
filatim. v. Filo §. XXIV.
filiatio. v. Figliuolaggio, Filiazione.
fili circumvoluti initium. v. Bandolo.
fili nimis torti contractio. v. Groviglio-la.
filiolus. v. Figliuoletto, Figliuolino.
filios nutriendos dare. v. Dare a balia.
filiis diffluere. v. Spicciare §. II.
filius. v. Figlio, Figliuolo, Filio.
filix. v. Felce.
filix quercina. v. Felce quercina.
filo trajectus. v. Infilato.
filo trajicere. v. Infilare.
filum. v. Filo, Refe, Spago.
filum involvere. v. Innaspare.
filum evolvere. v. Incannare.
filum tenue. v. Filetto, Filuzzo.
fimbria. v. Cerro §. Fimbria. Frangia, Fregio, Gherone, Gheretto §. Guernizione, Orlo.
fimbriatus. v. Fimbriato.
fimentum. v. Sterquilinio.
fimus. v. Concime §. Concio sust. §. II. Fime, Letame, Litame, Stabbio, Stallatico.
fimus bubulus. v. Bovina.
fimus columbinus. v. Colombina.
fimus ovinus exsiccatus. v. Polveraccio.
findere. v. Dispaccare, Fendere, Rifendere §. Sfendere, Spaccare.
findi. v. Crepare, Crepolare, Scoscendere §. Screpolare.
finem facere. v. Dare fine, Quetare §. II.
finem habere. v. Aver fine, Aver termine.
finem imponere. v. Fine sust. §. VI. Finire, e §. III. Porre §. XXVIII. Quetare §. II. Recare §. IX. Terminare §. I. Ultimare.
fingere. v. Articolare, Conto §. XVIII. Dare vista §. III. Fare finta, Fare forca §. I. Fare le maschere §. Fare sembiante, Fare veduta, Figurare §. II. Fingere, e §. Foggiare, Infignere, Infingere, Modellare, Mostrare §. III. Plasmare, Puttaneggiare §. III. Sembiante sust. §. III. Simulare, Veduta §. V.
finiens. v. Finiente.
finiens circulus. v. Orizzonte.
finire. v. Finire, Tirare §. L. Ultimare.
finis. v. Capo §. III. Coda §. XVI. Confina, Confine, Desinenza, Difinimento §. Effetto §. II. Fine sust. e §. II. Finimento, Finita sust. Finitura, Modo §. II. Perfezione §. Restata,

Riva §.II. Scopo, Stremità, Terminazione, Termine §. II. Uscimento §. Uscita §. V.
finitimum esse. v. Marcare §.
finitimus. v. Circostante, Circonvicino. Collaterale add. Confinante, Confine §. VI. Convicino.
finitor. v. Orizzonte, Terminatore.
firmamentum. v. Appoggiatoio, Appoggio §. Fermamento §. II. Fermanza, Firmamento.
firmare. v. Assodare, Cofermare, Fermare §. III. Fondare §. II. Sodo sust. §. IV. Tassare.
firmari. v. Ringagliardire §.
firmator. v. Confermatore.
firmatrix. v. Confermatrice.
firmatus. v. Affermato, Confermato, Solidato.
firme. v. Fermamente §. Immobilmente.
firmissimè. v. Costantissimamente, Saldissimamente.
firmissimus. v. Costantissimo, Gagliardissimo, Saldissimo, Stabilissimo.
firmitas. v. Durezza, Fermezza, e §. I. Immutazione, Saldezza, e §. Sodezza §. Stabilezza, Stabilimento, Stabilità, Vigore, Vigorezza, Vigoría, Vigorosità.
firmitas corporis. v. Gagliardezza, Gagliardia.
firmiter. v. Costantemente, Durabilmente, Durevolmente, Fermamente, Fermo sust. §.II. Immobilmente, Inflessibilmente, Poderosamente, Saldo avverb. Sicuramente §. Sodamente §.
firmiter aliquid agere. v. Fare da vero.
firmiter aliquid facere. v. Fare daddovero.
firmitudo. v. Continenza §.III. Fermezza §. II.
firmo animo esse. v. Fare cuore §. III. Cuore §. XLII.
firmum reddere. v. Rassodare §.
firmus. v. Costante, Fermato, Fermo add. §. II. Fisso §. Forzuto add. Gagliardo add. Impermutabile, Incommutabile, Infallibile, Inrepugnabile, Invariabile, Saldo add. §. III. Sodo add. §.I.
fiscella. v. Canestretrino, Fiscella, Fiscella, Gabbia §. III. Nassa, Sportella, Sportellina, Sportellino §. Sporticcinola.
fiscina. v. Fiscella, Gabbia §.II.
fisco addicere. v. Infiscare.
fiscus. v. Fisco, Gabbia §. II.
fissura. v. Crepaccio, Crepatura, Fendimento, Fenditura, Fesso sust. Fessura, Screpolatura, Screpolo, Sdrucito sust. Sfessatura, Spaccamento, Spaccatura.
fissura papillarum. v. Serola §.II.
fissus. v. Crepacciato, Crepato, Fesso add. Screpolato, Sfesso, Spaccato, Trafesso.
fistuca. v. Berta §.II.
fistula. v. Canna §.VI. e VIII. Cannella §.I. Cannone §. I. Cembanella, Ceramella, Chiarina, Fistola, Flauto, Sampogna, Sciringa, Vena §.II. Zampogna.
fistula aquaeductus. v. Canna §.VII.
fistulare. v. Fistolare, Infistolire.
fistula utricularis. v. Cornamusa.
fistulosus. v. Infistolito.
fixio. v. Ficcamento, Ficcatura, Fissione.
fixis oculis. v. Fisamente.
fixis oculis aspicere. v. Adocchiare, Occhiare, Mirare, Specchiare §. II.
fixis oculis aspiciens. v. Miratore.
fixis oculis attentus. v. Fiso add.
fixis oculis intueri. v. Affissare, Ficcare §. I. Fisare, Fissare, Porgere §. VI.
fixus. v. Ficcato, Fisso, e §. Fitto add.

F L

FLabellum. v. Rosta, Ventaglio, Ventaruola §. Ventola.
flabellum muscarium. v. Paramosche.
flaccescere. v. Abbiosciare §. Soppassare.
flaccidus. v. Moscio, Sgonfio.
flagellare. v. Flagellare, Frustare. Scopare §. I. Sferzare §. II. Staffilare, Svergheggiare.
flagellatio. v. Flagellazione, Frustatura.
flagellator. v. Frustatore.
flagellatus. v. Frustato, Sferzato.
flagellis caesus. v. Flagellato.
flagellis se caedere. v. Dare Disciplina §.
flagellum. v. Flagello, Fragello, Sferza.
flagitans. v. Addimandatrice.
flagitare. v. Chiamare §. IV. Importunare.
flagitiosè. v. Enormemente, Sciaguratamente §.
flagitiosissimus. v. Ribaldissimo.
flagitiosus. v. Dolente §. II. Facinoroso, Furfante, Guidone, Ribaldo, Sciagurato §.II.
flagitium. v. Cattivanza §. Cattività §. I. Eccesso §. III. Enormezza, Enormità, Fellonía, Forfattura, Guidonería, Maccatella §. Nefandezza, Nefandigia, Ribaldería, Sciaguurataggine, Sporchería.
flagrans. v. Acceso §. II. Ardente, Cocente, Fervente §. I. Focace, Focoso §.
flagranter. v. Ferventemente, Focosamente.
flagrantissimè. v. Accesissimamente, Ardentissimamente, Ferventissimamente.
flagrantissimè amans. v. Sviscerato §.I.
flagrantissimè deperiens. v. Guasto add. §. II.
flagrantissimè deperire. v. Gocciolare §.
flagrantissimus. v. Focosissimo, Volonterosissimo.
flagrare. v. Ardere §. V. Avvampare, Flagrare.
flagrare desiderio. v. Ustolare.
flagri ictus. v. Staffilata.
flagris caedere. v. Frustare, Nacchera §.II.
flagrum. v. Scuriada, Staffile §.
flamen. v. Soffiamento, Soffiare sust.
flamma. v. Fiamma, Fuoco §. III.
flammans. v. Fiammante.
flammare. v. Affiammare, Fiamma §. IV. Fiammare, Fiammeggiare.
flammeus. v. Fiammesco.
flammidus. v. Fiammesco.
flammifer. v. Fiammifero.
flammigare. v. Fiammeggiare.
flammula. v. Fiammella, Fiammetta.
flamula. v. Flamula.
flans. v. Fiatante, Soffiante, Spirante.
flare. v. Fare vento, Fiatare §. I. Soffiare, e §. I. Spirare, e §. II. Tirare §. XIV. Venire vento, Ventare, Venteggiare, Vento §. XIV. e XVIII.
flasca. v. Fiasca.
flasco. v. Fiascone.
flatuosus. v. Flatuoso.
flatus. v. Enfiamento §. I. Fiato §. I. Fiato, Soffiamento, Soffiare sust. Soffiato, Soffio.
flatus gignere. v. Fare vento §.II.
flavere. v. Biondeggiare, Gialleggiare.
flavescens. v. Gialleggiante.
flavescere. v. Gialleggiare, Imbiondire §. Ingiallare §. Ingiallire.
flavicomum se reddere. v. Rimbiondire.
flavulus. v. Bionderto.
flavum reddere. v. Imbiondire.
flavus. v. Biondo, Flavo, Giallo, Imbiondito.
flavus dilutior. v. Gialluccio.
flebilis. v. Doglioso, Flebile, Lacrimevole, Lagrimevole, Piagnevole.
flebiliter. v. Dolorosamente, Lamentevolmente, Piangevolmente.
flectere. v. Falcare, Fare cerchio. Flettere, Girare §. V. Piegare, Rattorcere, Rinchinare, Ripiegare §.II. Sconvolgere §. Svolgere §. I. Svoltare §.I. e II. Torcere.
flecti. v. Arrendere §. II. Dichinare §. II.
flens. v. Piagnente, Piagnitore, Piangitore, Piangolente.
flere. v. Lacrimare, Lagrimare, Piagnere, Tirare §. CXVIII.
fletum iterare. v. Ripiagnere.
fletus. v. Corrotto sust. §. Fleto, Lagrimare nome, Lutto §. Pianto.
fletus. v. Lagrimato.
flexibilis. v. Arrendevole, Pieghevole.
flexibilitas. v. Flessibilità, Mollezza, Mollizie.
flexibilis. v. Arrendevole, Flessibile, Pieghevole, Voltabile.
flexio. v. Flessione.
flexis genibus. v. Ginocchione, Inginocchione.
flexor. v. Svoltatore.
flexuosus. v. Serpeggiante.
flexus. v. Bistorta sust. Flessione, Giravolta, Serpeggiamento, Sinuosità, Svoltamento.
flexus. v. Flesso, Rattorto, Svolto.
flexus in medum arcus. v. Arcato.
flexus viarum. v. Andirivieni.
floccifacere. v. Aver per nulla. Beffare §. Fico §. IV. Generale add. §. I. Stimare §. II. Stoppare §. II.
floccifaciens. v. Sprezzante.
flocculus. v. Lucignolino.
floccus. v. Bioccolo, Fiocca, Fiocco.
flores. v. Fiocine.
florentissimus. v. Fiorentissimo, Fioritissimo.
florere. v. Fiorire, e §. II.
florens. v. Fiore §. VIII.
florens. v. Fiorente.
flores olivarum. v. Mignolo §.
florescere. v. Fiorire, Infiorare, Mignolare. Muovere §. XII.
floribus spargere. v. Fiorire §. III.
floridum reddere. v. Fiorire §.V.
floridus. v. Fiorito, Florido, Frescoccio, Frescoso.
florifer. v. Florifero.
florum olea multitudo. v. Migna.
flos. v. Fiore, e §. XI. Forte sust. Scelta §.
flos aeris. v. Fiore §. IX.
flosculus. v. Fiorellino, Fiorello, Fioretto.
flos hominum. v. Gente §. V.
flos lactis. v. Capo di latte, Crema.

flos salis. v. Fiore §. X.
flos vini. v. Fiore §. VI.
fluctuans. v. Fluttuante, Ondeggiante.
fluctuare. v. Andare a onde, Fiottare, Ondeggiare, Tremolare.
fluctuari. v. Guazzare §. I. Mareggiare.
fluctuatio. v. Fiotto, Fluttuamento, e §. Ondeggiamento.
fluctuosus. v. Fiottoso, Fluttuoso.
fluctus. v. Fiotto, Flutto, Frangente, Marofo, Onda, Ondata.
fluctus decumanus. v. Cavallo §. IV. Cavallone §.
fluctuum agitatio. v. Marofo.
fluens. v. Discorrente, Gocciolante, Grondante, Scorrente, Stillante.
fluentum. v. Fiumicello.
fluere. v. Fare corso, Filare §. V. Finire, Nascere §. III. Scaturire, Spillare §. I. Strosciare §. Surgere §. II.
fluidus. v. Fluido add.
fluitare. v. Andare a galla.
flumen. v. Fiume, Riviera §. II.
flumen transire. v. Passare §. XIX.
fluor. v. Colamento, Fluidezza, Fluidità.
fluvialis. v. Fiumale, Fiuminale, Fluviale.
fluviaticus. v. Fiumatico.
fluviatilis. v. Fiumale.
fluvius. v. Fiume.
fluxio. v. Flussione, Scortimento, Uscimento.
fluxum inducere. v. Menare §. I.
fluxum sistere. v. Stagnare §. II.
fluxus. v. Discorrimento, Menagione, Stroscia.
fluxus. v. Cadevole, Caduco, Flussibile §. Flusso add. Fuggentissimo §. Scorrevole, Sfuggevole, Trascorrente.
fluxus maris. v. Maréa, Mareggiata.
fluxus ventris. v. Cacaiuola.

F O

F*Oco assidere*. v. Cenere §. I.
foculi. v. Focolare §. II.
foculus. v. Fochettolo, Focolare, Scaldavivande.
focus. v. Braciere, Cammino §. II. Fochettolo, Focolare.
fodere. v. Brocciare, Zappare.
fodicare. v. Bucacchiare, Punzecchiare, Sottoccare, Tentare §. II.
fodicatus. v. Punzecchiato.
fodina. v. Cava §. III. Mina §. II. Miniera, Vena §. III.
fœcundare. v. Fecondare.
fœcundè. v. Fecondamente.
fœcundissimè. v. Fecondissimamente.
fœcudissimus. v. Fecondissimo.
fœcunditas. v. Fecondia, Fecondità.
fœcundus. v. Fecondevole, Fecondo, Fruttifero, Frutticante.
fœdare. v. Bruttare, Commacolare, Disabbellire, Fare brutto, Imbrodolare, Infardare, Intridere §. Inzavardare, Laidire, Lerciare, Macchiare, Maculare, Sozzare.
fœdari. v. Disonestare §. Imbruttire.
fœdatus. v. Convolto, Infardato, Inzavardato, Laidito, Macchiato.
fœdè. v. Abbominosamente, Bruttamente, Laidamente, Sconciamente §. II. Vergognevolmente.
fœderari. v. Collegare §. Fare lega.
fœderatio. v. Amistà §. I.
fœderatus. v. Allegato §. I. Collegato add. Confederato.
fœdere jungi. v. Fare compagnía §. I.
fœdissimè. v. Laidissimamente.
fœdissimus. v. Laidissimo, Lordissimo, Sozzissimo §. Sucidissimo.
fœditas. v. Bruttezza §. Bruttura, Fedità, Laidezza, Laidità, Laido sust. Laidura, Sozzità, Sozzore, Sozzume, Sozzura, Sporchezza, Vilezza.
fœdum caput. v. Capaccio.
fœdum in modum. v. Sconciamente §. II.
fœdum in morem. v. Spaventevolmente.
fœdus. v. Collega, Collegamento, Colleganza, Collegazione §. Compagnía §. II. Composizione §. II. Concordato sust. Confederamento, Confederazione, e §. Congiura §. II. Lega, Leganza, Taglia §. III.
fœdus. v. Fedo, Laido add. Lercio. Sozzo, e §. I. Sporco §. Spurcido, Sucido.
fœdus inire. v. Fare compagnía §. I. Fare lega, Fare taglia, Legare §. VI.
fœdus iterum inire. v. Ricollegare.
fœdus jungere. v. Legare §. VI.
fœminarum cœtus, & amores relinquere. v. Sdonneare.
fœnerari. v. A cambio §. Cambio §. IX. Guadagno §. I. Improntare §. I.
fœnerator. v. Datore §. I. Feneratore, Prestatore.
fœniculum. v. Finocchio.
fœnile. v. Fienile.
fœneri. v. A costo §.
fœnori accipere. v. Costo §. II. Improntare §. I.
fœneri dare. v. Dare guadagno §. Dare utile §.
fœnori pecuniam committere. v. Guadagno §. I.
fœneri pecuniam occupare. v. Cambio §. IX. Guadagno §. I.
fœnum. v. Fieno.
fœnum græcum. v. Fien greco.
fœnus. v. Merito §. II. Ritrangola, Usura.
fœtare. v. Figliare.
fœtens. v. Putiglioso, Putito, Putolente.
fœtere. v. Fetere, Impuzzare, Impuzzolire, Lezzare, Putire, Puzzare, Spuzzare.
fœtidissimus. v. Fetentissimo, Fetidissimo, Puzzolentissimo.
fœtidus. v. Fetente, Fetido, Fiatente, Fiatoso, Impuzzato, Impuzzolito, Puzzoso.
fœticare. v. Figliare.
fœtor. v. Appuzzamento, Fetore, Fiato §. II. Fiatore. Lezzo, Morbo §. III. Peste §. I. Pestilenza §. III. Puzza §. Puzzo, Puzzura, Veleno §. IV.
fœtore implere. v. Scompuzzare.
fœtulentus. v. Fetente, Fetido.
fœtum emittere. v. Spregnare.
fœtum profundere. v. Disgravidare.
fœtura. v. Figliatura.
fœtura apum. v. Cacchione.
fœtura muscarum. v. Cacchione. §. I.
fœtus. v. Feto, Parto §. VI. Portato sust. Portatura §. II.
folia decerpere. v. Sfogliare.
folia demere. v. Disfogliare.
folia detrahere. v. Sbrucare.
foliis carens. v. Sfogliato.
foliis exutus. v. Disfogliato.
foliolum. v. Fogliolina.
foliosus. v. Fogliato, Foglioso.
folium. v. Foglia, Sfoglia.
folium Indicum. v. Folio.
follem conjicere. v. Battere §. XVI. Palla §. X.
folliculis constans. v. Spicchiuto.
folliculus. v. Follicola, Follicolo, Gagliuolo, Guscio, Mantachetto, Mantacuzzo, Mantricetto.
folliculus bombycinus. v. Bozzoletto.
follis. v. Mantaco, Mantice, Pallone, Soffietto, Soffione §. I.
follis minor. v. Palloncino.
fomentum. v. Epittima. Fomentazione, Fomento, Nutricamento, Pittima.
fomentum applicare. v. Epittimare, Fomentare.
fomentum humidum. v. Bagnuolo §.
fomes. v. Esca §. II. e III. Fomite.
fons. v. Cisterna §. I. Fontale, Fontana, Fonte.
fontalis. v. Fontale.
fontanus. v. Fontaneo.
fonticulus. v. Fontanella, Fonticella.
foramen. v. Buca, Buco, Bugio sust. Forame, Foraro sust. Foro, Grotticella, Pertugio, Pertuso.
foramen angustum. v. Forametto.
foramen exiguum, tenue. v. Forellino.
foraminulum. v. Buchesattola.
forare. v. Busare, Forare.
foras. v. Di fuori, Fuora, Fuora avverb.
foratus. v. Forato add.
forbicina. v. Forfecchia.
forceps. v. Molle, Tanaglia.
forcipes. v. Celoie.
forensis. v. Forsaino, Foraneo.
forfex. v. Forfice.
forfices. v. Forbicia.
forficula. v. Forbicette, Forbicine, Forficette, Forficine.
fori. v. Corsia §. I.
foria. v. Cacaiuola, Uscitura.
forica. v. Cacatoio, Cesso.
foricula superne patens in tabulato. v. Botola.
foris. v. Di fuori, e §. Fuora, Fuora avverb.
forisfacere. v. Forfare.
fori statua. v. Cero §. I.
forma. v. Assimilazione, Bellezza, Bello sust. Disegnamento, Disegnatura, Disegno, Esemplo §. II. Fattezza, Fazione, Figura, Forma, e §. IV. V. e VII. Modello, e §. Parenza, Sembiante sust. e §. I. Sembianza §. II. Speciosità, Speziosità, Stampa, Tacca §. V.
formabilis. v. Formabile.
forma dicendi. v. Stile, Stilo.
formalis. v. Formale.
formalitas. v. Formalità.
formaliter. v. Formalmente.
formam suscipere. v. Imprentare §. II.
formans. v. Formativo.
formare. v. Articolare, Dare forma, Educare, Figurare, Fingere, Formare, Organare, Organizzare.
formatio. v. Formamento, Formazione.
formatus. v. Figurato §. I. Formato add. Organizzato.
formica. v. Formica, Formicola.
formica grandior. v. Formicone.
formicarum agmen. v. Formicaio.
formicarum nidus. v. Formicaio.
formicatio. v. Informicolamento.
formicatione laborare. v. Informicolare.
formicula. v. Formichetta.

formidabilis. v. Formidabile, Ridottabile, Ridottevole.
formidare. v. Dare pensiero §. Ridottare.
formidatus. v. Ridottato.
formidinem gignere. v. Dare paura.
formido. v. Batticuore, Formidine.
formis excudere. v. Stampare §. V.
formositas. v. Bellezza, Formosità.
formosulus. v. Belluccio.
formosus. v. Appariscente, Bello add. Belloccio, Benfatto, Chiaro add. §. III. Formoso, Spezioso.
formula. v. Disteso sust. Formola, Formula, Modelletto, Modellino.
fornacator. v. Fornaciaio.
fornacula. v. Fornacella, Fornacetta, Fornacina.
fornacula stillatoria. v. Limbicco.
fornax. v. Fornace.
fornicari. v. Fornicare.
fornicaria. v. Fornicatrice.
fornicariè. v. Fornicariamente.
fornicarius. v. Fornicario, Fornicatore, e §.
fornicatio. v. Fornicazione, Fornicheria.
fornicem ædificare. v. Volgere §. VII.
fornix. v. Arco §. II. Cupola, Lupanare, Testuggine §. I. Volta, per Copertura di stanza.
fors. v. Sorte.
forsitan. v. Forse, Stare a vedere §.
fortasse. v. Forse, Per §. XXXIX. Stare a vedere §. Ventura §. III.
forte. v. Forte add. §. VI.
fortè. v. Abbattere §. VI. A caso, A fortuna, A sorte, Bisogno §. IV. Caso §. X. Casualmente, Capitale sust. §. VI. Disavventuratamente, Forse, Forsechè, Per §. XXIX. XL. XLIII. e CXVI. Ventura §. III.
fortè an. v. Forsechè.
fortè dari. v. Dare neutr. pass. §. XIV.
forte fortuna. v. A rischio, e ventura, Disgrazia §. V. Disgraziatamente §. Per §. XLIII. e CXVI. Ventura §. II.
fortè obvenire. v. Dare in sorte.
forti animo esse. v. Cuore §. XLII.
forticulus. v. Fortetto, Forticello.
fortificare. v. Fortificare.
fortis. v. Baronevole, Fermo add. §. I. Forte add. Gagliardo add. Granito add. §. Maschio add. §. I. Nerboruto, Poderoso, Prode add. Sicuro §. II. Sodo add. §. II. Vigoroso, Virile §. I.
fortissimè. v. Animosissimamente, Fortissimamente.
fortissimus. v. Animosissimo, Fortissimo, Vigorosissimo.
fortiter. v. Bravamente, Coraggiosamente, Di forza, Fortemente, Gagliardamente, Prodemente, Sodamente §. Valorosamente, Vigorosamente, Virilmente.
fortitudo. v. Fortezza virtù, Fortitudine.
fortuitò. v. Accidentalmente, A fortuna, A vanvera, Caso §. X. Contingentemente, Disgraziatamente §. Fortuitamente, Fortunosamente, Vanvera.
fortuitus. v. Accidentale, Casuale, Fortuito, Fortunato §. II. Fortunevole, Fortunoso.
fortuna. v. Affire nome, A fortuna, A sorte, Avventura §. I. Fortuna, e §. I. e II. Sorte, e §. I. Sustanza §. IV. Ventura.
fortuna accidere. v. Abbattere §. VI.
fortuna adversa. v. Malandanza.
fortuna. v. Facultà §. I. Retaggio §.
fortunæ committere. v. Mettere in avventura.
fortunæ inops. v. Malandato.
fortunæ obnoxius. v. Fortunoso §. I.
fortunæ se tradere. v. Andare alla ventura.
fortunæ subjectus. v. Zatoso.
fortunam alicui fabricari. v. Fare fortuna §. I.
fortunatè. v. Felicemente, Fortunatamente.
fortunatissimus. v. Avventuratissimo, Fortunatissimo.
fortunatus. v. Affortunato, Avventurato, Avventuroso, Benavventurato, Benavventuroso, Buonagurato, Fausto, Fortunato §. I. Inventurato.
forulus. v. Stipetto.
forum. v. Corte §. VIII. Curia, Foro, e §. Giudicio, Parlagio, Piazza §. II.
forum piscarium. v. Pescheria §. II.
fossa. v. Cava, Fossa, Fossata, Fossato §. Fosso.
fossa circumdare. v. Affossare.
fossa circumdatus. v. Affossato.
fossam excavare. v. Affondare §. II.
fossa munire. v. Affossare.
fossatum. v. Borratello, Fossata, Fossato §.
fossicius. v. Fossile.
fossilis. v. Fossile.
fossio. v. Cavamento, Cavata, Cavatura, Profondazione.
fossor. v. Zappatore.
fossula. v. Caverella, Fossatella, Fossetella, Fossicella.
fossura. v. Cavatura.
fotus. v. Covato.
fovea. v. Cava, Fossa.
fovea granaria. v. Fossa §. I.
fovens. v. Covante.
fovere. v. Caldeggiare, Confortare §. II. Covare, e §. II. Fomentare §.
fovere partes. v. Parteggiare.

F R

FRaces. v. Sansa.
fracidus. v. Fracido.
fracta cymba. v. Barcaccia.
fractio. v. Frangimento, Frazione, Infragnimento, Infragnitura, Infrantura, Rompimento, Rompitura.
fractor. v. Rompitore.
fractura. v. Fiaccamento, Frangimento, Frattura, Rottezza, Rotto sust. Rottura, Schianto, Spezzamento, Spezzatura, Squarcio, Strappo, Stracciatura, Straccio §. II.
fractus. v. Dinoccolato, Fiaccato, Franto, Fratto, Macinato add. §. I. Scaffinato, Sfracellato, Smusso §. II. Spezzato.
frænare. v. Affrenare, Briglia §. VII. Cavare §. XXXIII. Comprimere §. Contenere §. III. Dare freno, Domare §. I. Frenare, e §. Infrenare.
frænatus. v. Affrenato, Frenato, Imbrigliato, Infrenato.
fræni adductio. v. Sbarbazzata.
fræni caput. v. Ceppo §. VII.
fræni immissio. v. Imbrigliatura.
fræni vehemens adductio. v. Sbrigliata, Sbrigliatura.
fræno cohibitus. v. Raffrenato.
frænorum opifex. v. Frenaio.
frænos addere. v. Imbrigliare.
frænos detrahere. v. Disfrenare.
frænulum. v. Scilinguagnolo.
frænum. v. Cannoncino §. III. Cannone §. V. Filetto §. V. Freno, Imboccatura.
frænum injicere. v. Dare freno, Infrenare, Rinfrenare.
frænum mordens. v. Duro add. §. IX.
frænum mordere. v. Dente §. VII. Freno §. VIII. Rodere §. V.
frænum tollere. v. Sbrigliare.
fraga. v. Fragola, Fravola.
fraga major. v. Magiostra.
fragilis. v. Corrottibile, Corruttevole, Corruttibile, Fragile, Frale, Frangibile, Rompevole.
fragilitas. v. Fragilezza, Fragilità, Frangibilità.
fragiliter. v. Fragilmente, Fralmente.
fragmen. v. Frammento, Frangimento, Gherone §. I. Pezzame, Rottame, Sverza.
fragmenta. v. Anticaglia, Minuzzame §.
fragmentum. v. Frammento, e §. Frangimento, Frugone, Gherone §. I. Pezzo, Troncone §.
fragor. v. Cigolamento, Cigolio, Fracasso §. I. Fragore, Frombo, Rimbombamento, Rimbombio, Rimbombo, Rovinio, Scoppiata, Scoppiettio, Scoppio, Stoscio, Strombettata §. Tuono §. II.
fragrans. v. Fragrante.
fragrantia. v. Fragranza.
fragraria. v. Fravola.
frangere. v. Affragnere, Fare pezzi, Fiaccare, Frangere, Scaffinare, Schiacciare, Sfracellare, Spezzare.
frangere cervicem. v. Dinoccolare.
frangi. v. Disfare §. I.
frater. v. Frate, Fratello, Tato.
fraterculus. v. Fratellino, Fraticino.
fraterna consuetudo. v. Affratellamento.
fraternè. v. Fratellevolmente, Fraternamente.
fraternitas. v. Fraternità.
fraternus. v. Fratellesco, Fratellevole, Fraternale, Fraterno.
frater patruelis. v. Cugino.
fratria. v. Cognato.
fratricida. v. Fraticida.
fratricidium. v. Fraticidio.
fraudare. v. Arcare §. Barare, Barattare §. II. Barrare, Bubbolare, Defraudare, Frandare, Frodare, Gabbare, Truffare.
fraudari. v. Travisare §.
fraudari credito. v. Allo scoperto §.
fraudari nuptiis. v. Gambata §.
fraudatio. v. Gabbamento.
fraudator. v. Arcadore §. Arcatore §. Barattiere §. Baratto §. II. Fraudatore, Frodatore, Gabbatore, Ginnatore.
fraudatus. v. Defraudato, Frandato, Frodato.
fraudem facere. v. Fare baratteria.
fraudem in ludo committere. v. Mariolare.
fraudes. v. Lacciuolo §.
fraude trahi, decipi. v. Andare alla mazza.
fraudulenter. v. Artatamente, Dolosamente, Fraudevolmente, Fraudolentemente, Frodolentemente, Ingannevolmente, Viziatamente.
fraudulentia. v. Frodolenza.
fraudulentus. v. Doloso, Falsardo §. Fraudolente, Frodolente, Frodolento, Gabbadeo, Gabbevole, Ingannoso, Trecchiero §.

fraus. v. Agguindolamento § Baratterìa §. Baratto §. I. Birba, Birbonata, Co perchiella, Coverchiella, Faldella §. III. Fraude, Fraudolenza, Fraudulenza, Froda, Frodamento, Frode, Frodo, Gherminella §. Giunterìa, Ingannamento, Inganneria, Inganno, Involvimento §. Mislcanza, Ragia §. Tranellería, Tratto §. VII. Truffa, Trufferìa, Vischio §. I.
fraus in ludo. v. Mariolerìa.
fraxinagolus. v. Frassignuolo.
fraxinella. v. Frassinella.
fraxinetum. v. Frassineto.
fraxinus. v. Frassino.
fremens. v. Fremente, Sbuffante.
fremere. v. Fare romore, Fare tumulto, Fremere, Fremire, Fremitare, Marinare §. I. Romire, Sbuffare, Soffiare §. IV.
fremitum edere. v. Fare chiasso.
fremitus. v. Biamito, Fremito, Sbuffare nome.
fremitus equorum. v. Anitrio.
frendere. v. Digrignare, Schiacciare.
frequens. v. Frequente, Popoloso, Sovente add. Spessato, Spesseggiante, Spesso add. §. II. Trito §. III.
frequens esse. v. Spessare §.
frequens in ecclesiis. v. Chiesolastico.
frequens mutatio. v. Scambietto §.
frequens rumor. v. Bolli bolli.
frequens, vel iterata memoratio. v. Rammentìo.
frequentare. v. Frequentare, Spesseggiare, Usare §. IV.
frequentatio. v. Frequentazione, Spesseggiamento.
frequentatus. v. Spesseggiato, Usato §. IV.
frequenter. v. Ad ora ad ora, Frequentemente, Sovente avverb. Soventemente.
frequentia. v. Folta, Frequenza, Pressa, Spessezza §. Spessitudine, Stretta §. II.
frequentissime. v. Frequentissimamente, Spessissimamente.
frequentissimus. v. Frequentissimo, Spessissimo add.
fretum. v. Stretto sust.
fretum maris. v. Braccio §. IV. Faro §. Maricello.
fretus. v. Affidato add.
friabilis. v. Diacciuolo add. Stritolabile.
friare. v. Spolverezzare.
friatus. v. Scoffinato.
fricare. v. Fregacciolare, Fregagione §. I. Fregare, Sfregare, Strofinare, Stropicciare.
fricatio. v. Fregagione, Fregamento, Fregatura, Stropicciamento, Stropicciatura, Stropiccìo.
fricatus. v. Sfregato.
frictio. v. Frega §. II. Fregagione, Fregatura, Strofinamento, Strofinìo.
frictus. v. Fregamento, Sfregamento, Strofinamento, Strofinìo, Stropicciagione, Stropicciamento.
frictus. v. Fregato, Fritto, Strofinato, Stropicciato.
frigedo. v. Freddezza.
frigefacere. v. Affreddare, Aggelare, Agghiacciare, Aggrezzare, Ghiacciare §. Infrigidare, Infrigidire §. Raffreddare.
frigefaciendi vim habens. v. Infreddativo.
frigefactus. v. Affreddato, Freddato, Raffreddato, Raffreddo, Sfocato.
frigefieri. v. Affreddare §. I.
frigerans. v. Infreddativo, Infrigidante.
frigere. v. Fare fieo, Freddare, Friggere.
frigescere. v. Affreddare §. I. Infrigidire, Raffreddare §. III.
frigidarium. v. Rinfrescatoio.
frigide. v. Gelatamente.
frigidissimus. v. Freddissimo, Freschissimo, Frigidissimo, Gelatissimo, Ghiacciato.
frigiditas. v. Freschezza, Frigidezza, Frigidità.
frigidulus. v. Freddiccio, Freschetto.
frigidus. v. Freddato, Freddo add. e §. II. Freddoloso, Freddoso, Fresco add. Frigido, Gelato, Rifreddo, Sfervorato.
frigilla. v. Filunguello.
frigore affici. v. Curare §. IV.
frigore contrahi. v. Aggranchiare.
frigore corripi. v. Fare freddo §.
frigore horrens. v. Aggrezzato.
frigore laborare. v. Patire §. VIII.
frigus. v. Freddo sust. Freddore, Freddura, Infreddamento, Rigore §. II.
frigus amabile. v. Fresco sust.
frigus esse. v. Fare freddo.
frigus inducere. v. Infreddare §.
frigus penetrabile. v. Brivido.
fringilla. v. Fringuello, Piacione.
fritillus. v. Tavoliere.
frivola. v. Bagaglie §. Baggianata, Bazzecole, Bazzicature.
frivolus. v. Frivolo.
frixus. v. Affrittellato, Fritto.
frondare. v. Brucare, Sbrucare, Sfrondare, Sfrondeare.
frondator. v. Sfrondatore.
frondatus. v. Sfrondato.
frondes. v. Frondura.
frondescere. v. Fogliare, Frondeggiare, Frondire, Fronzire, Infrondare.
frondes divellere. v. Sfrondare, Sfrondeare.
frondibus exutus. v. Brucato.
frondibus vacuum reddere. v. Sfronzare.
frondifer. v. Frondifero.
frondosis ramis tectus. v. Ammaiato.
frondosus. v. Fogliato, Frondito, Frondoso, Frondnto, Fronzuto.
frons. v. Faccia §. IV. Facciato, Fronda, Fronte, e §. III. Frontiera, e §. I. e II.
frons exercitus. v. Avanguardia, Avanti guardia.
frons impudens, inverecunda. v. Fronte §. VIII.
frontale. v. Frontale.
frontem caperare, asperare. v. Fare mal piglio.
frontem contrahere. v. Fare ceffo, Increspare §.
frontem corrugare. v. Fare viso §. II. Viso §. IX.
frontem perfricare. v. Mezzo §. XVI.
frontem prefricuisse. v. Fare faccia.
fronte torva. v. Accigliato §.
frontis capillitium. v. Ciuffetto.
fructibus vacuum reddere. v. Sfruttare §.
fructifer. v. Fruttevole, Fruttifero, Fruttificante, Fruttuoso §.
fructiferis arboribus consitus. v. Fruttato.
fructificare. v. Fruttificare.
fructificatio. v. Fruttificazione.
fructificus. v. Fruttifico.
fructuose. v. Fruttuosamente.
fructuositas. v. Fruttuosità.
fructuosus. v. Fruttevole, Fruttifico, Fruttuoso, Giovativo, Giovevole, Profittabile, Sustanzievole §.
fructum edere. v. Fare bene §. II. Fare frutto, Fruttare, Fruttificare, Fruttuare.
fructus. v. Frutto §. I. IV. e VI. Merito §. III. Profitto.
fruens. v. Godente.
frugalis. v. Assegnato §.
frugalitas. v. Frugalità, Masserizia.
frugaliter. v. Assegnatamente, Moderatamente, Parcamente.
fruges. v. Biada §. I.
fruges consumere natus. v. Mangiapane.
fruges prabere. v. Dare biada.
frugi. v. Assegnato §. Molto avverb. §. V. Retto §. II. Uomo §. XXXVI.
frugifer. v. Ciboso, Frugifero. Fruttevole, Fruttiferoso, Fruttuoso §. Sustanzioso.
frui. v. Fruire, Gioire, e §. Godere, e §. III. e IV.
fruitio. v. Fruizione.
frumentarius. v. Frumentario, Granaio add.
frumentator. v. Frumentiere.
frumenti ferax. v. Frumentoso.
frumentum. v. Formento §. Frumento, Grano.
frumentum ventilare. v. Spagliare.
frustatim. v. A brano a brano, A minuzo, A pezzi, Minuto add. §. VI.
frustillatim. v. A frusto a frusto.
frustillatim dissecare. v. Minuzzare.
frusto panis emere, aut conducere aliquid. v. Pane §. XXI.
frustra. v. Fallo §. III. Frustra, Indarno, In fallo, In vano, In voto, Per §. XC.
frustra aliquem habere. v. A bada §. I.
frustra ire. v. Andare in vano.
frustra laborare. v. Zappare §. III.
frustra loqui. v. Dire in vano.
frustra niti. v. Nebbia §. III.
frustrari. v. Fare cilecca.
frustra tempus terere. v. Tempo §. XXIX.
frustra terere. v. Perdere §. IV.
frustratus. v. Frustrato.
frustrum. v. Boccone §. I.
frustula. v. Minuzzame §. Tritume.
frustulum. v. Brandellino, Briciolетta, Briciola, Briciolino, Ferrolina, Pezza §. V. Pezzettino, Pezzetto, Pezzolino, Pezzuolo, Scampoletto, Scampolino. Tacconcino, Tagliuolo, Tozzetto, Tritolo.
frustulum carnis. v. Beccatella §. I. Braciuola.
frustulum panis. v. Orlicciuzzino.
frustulum suillum. v. Cicciolo.
frustum. v. Boccone §. I. Brandello, Brandone, Brano, Calcetta, Frusto sust. Ghiozzo, Mozzo per Pezzo, Pezzo, Riaglio, Scamuzzolo, Straccio §. I. Strambello, Tozzo sust.
frustum decerpere. v. Sbrandellare.
frutex. v. Arbusto, Frutice.
frutex sensibilis. v. Sensitiva.
fruticari. v. Germinare.
frux. v. Biada.

F U

FUcare. v. Imbellettare, Imbiaccare, Infardare §. I. Inorpellare.
fucatio. v. Lisciatura.
fucatrix. v. Lisciatrice.
fucatus. v. Dipinto add. §. I. Fucato, Imbiaccato, e §. Inorpellato, Lisciato.
fuci circumlitio. v. Imbiaccamento.
fuco illinire. v. Imbellettare.
fuco illinitus. v. Imbellettato.
fuco se oblinere. v. Lisciare §. III.
fucosus. v. Lisciato.
fucum facere. v. Busbaccare, Gettare §. XXXIII. Menare §. XVI. Naso §. II. e III. Occhio §. XL. e LX. Polvere §. IV.
fucus. v. Belletto sust. Fattibello, Fuco, Lisciatura, Liscio, Pezzetta §.
fuga. v. Caccia §. IV. Cessagione §. Fuga, Fugga, Fuggimento, Fuggita, Futa, Incalciamento, Sbaraglio, Schifamento, Sfratto, Sfuggimento, Spulezzo.
fuga creditori satisfacere. v. Dare un canto in pagamento.
fuga dilapsus, elapsus, ereptus. v. Fuggito.
fuga eludere. v. Ganghero §. XI.
fuga se dare. v. Dio §. XV. Mucciare §. II.
fuga tradere. v. Sfratto §.
fugam arripere. v. Andare in caccia, Andare in fuga, Ghetone §. II. Pigliare §. XLIII.
fugam capere. v. Pigliare §. XLIII.
fugam corripere. v. Gamba §. III.
fugare. v. Cacciare §. I. Dare caccia, Dare sconfitta, Disconfiggere, Disfare §. XI. Fugare, Fugga §. I. Infugare, In volta §. I. Rincacciare, Rincalciare, Rincalzare §. III. Sbarattare.
fugare, & fugari. v. Caccia §. V.
fugari. v. Andare in caccia, Andare in rotta.
fugatio. v. Cacciata.
fugator. v. Fugatore.
fugatrix. v. Fugatrice.
fugatus. v. Cacciato, Disbarattato, Incalciato, Sbaragliato.
fugax. v. Fugace, Fuggevole, Fuggitivo §. I. Sdrucciolente §. II. Sdrucciolofo §. I. Sfuggevole.
fugere. v. Andare in fuga, Fuggire, In volta §. II. Leppare §. Menare §. XXX. Mucciare §. II. Sfuggire, Spulezzare, Trafuggire.
fugiendus. v. Fuggitivo §. II.
fugiens. v. Fuggente.
fugientem sequi. v. Correre §. IV.
fugitivus. v. Fuggiticcio, Fuggitivo, Sfuggito.
fugitor. v. Fuggitore.
fugitrix. v. Fuggitrice.
fulcimen. v. Rincalzamento, Sorgozzone, Sostentamento.
fulcimentum. v. Baggiolo, Bracciuolo, Calzatoia §. Lettiera, Puntello, Rincalzamento, Rincalzo, Sostegno, Sostentamento.
fulcimentum supponere. v. Baggiolare.
fulcire. v. Appuntellare, Dare appoggio, Fare letto, Fare spalla, Folcire, Fulcire, Letto §. II. Mettere in puntelli, Puntellare, Reggere, Rincalzare, Sorreggere, Spalla §. VI.
fulcitus. v. Rincalzato.
fulcrum. v. Appoggio, Bracciuolo, Calzatoia §. Lettiera, Puntello, Sorgozzone, Sostegno.
fulcrum supponere. v. Fare letto.
fulgens. v. Fulgente, Fulgido, Fulgorato, Pulvido, Luccicante.
fulgere. v. Fulgere, Lampare, Lampeggiare, Lucere.
fulgescere. v. Lucere.
fulgetra. v. Lampeggiamento.
fulgetrum. v. Baleno, Lampeggiamento, Lampo.
fulgidus. v. Fulgido, Fulvido.
fulgor. v. Bagliore, Folgore, Fulgidezza, Fulgidità, Fulgore, Splendore.
fulgur. v. Balenamento, Baleno, Lampeggiamento, Lampeggio, Lampo.
fulgurans. v. Balenante.
fulgurare. v. Balenare, Corruscare, Folgorare §. II. Lampare, Lampeggiare, Sfolgorare.
fulguratio. v. Lampeggio.
fulguratus. v. Infolgorato.
fulica. v. Folaga.
fuliginis obductio. v. Affumicamento.
fuliginosus. v. Filigginato, Filigginoso, Fuligginoso.
fuligo. v. Filiggine, Fuliggine.
fulix. v. Folaga.
fullo. v. Curandaio, Follone, Lavatore, Purgatore §.
fullonia. v. Cura §. VII.
fullonica. v. Purgo.
fulmen. v. Benedetta §. Folgore, Fulgure, Fulmine, Saetta §. I.
fulminans. v. Fulminante.
fulminare. v. Folgorare, Folgoreggiare, Fulminare, e §. II.
fulminare anathema. v. Gettare §. XXXIV.
fulminatio. v. Fulminazione.
fulminatus. v. Fulminato.
fulmine ictus. v. Fulminato.
fulmine tactus. v. Infolgorato.
fulmineus. v. Fulmineo.
fultura. v. Appoggiatoio.
fultus. v. Puntellato.
fulvus. v. Dorato, Dorè, Falbo, Fulvo, Lionato.
fumans. v. Fummante.
fumare. v. Fummare.
fumaria. v. Fummosterno.
fumarium. v. Fummaiuolo §. I.
fumigans. v. Fummicante, Fummifero.
fumigare. v. Affumicare, Fummicare.
fumigatio. v. Affumicata.
fumo oblitus. v. Affumicato.
fumositas. Fummosità, Fumosità.
fumosus. v. Affumato, Affumicato, Fumido, Fummoso.
fumo tinctus. v. Affumato.
fumum emittere. v. Fummare.
fumus. v. Fummo.
fumus terræ. v. Fummosterno.
funale. v. Doppiere, Quadrone §. II. Torchia, Torcia.
funalia. v. Cera §. I.
functio. v. Fazione §. II. Funzione.
funda. v. Fionda, Fonda, e §. II. Fromba, Frombola, Giacchio, Romba, Rombola, Scaglia §. III.
funda dimicare. v. Rombolare.
funda jacere. v. Sfrombolare.
fundamenta jacere. v. Fondare.
fundamentum. v. Fondamento.
fundare. v. Dirizzare §. III. Fondare, e §. I.
fundatio. v. Fondazione.
fundator. v. Fondatore.
fundatus. v. Fondato.
fundere. v. Dare sconfitta, Disconfiggere, Disfare §. XI. Disseminare, Fare getto §. III. Fondere, Gettare §. V. e XXXVI. Sbaragliare, Sbarattare, Sciarrare, Spargere §. I. e V. Sparpagliare.
fundere sanguinem. v. Filare §. III.
fundi. v. Andare in rotta.
fundibularius. v. Fromboliere.
fundi conductor. v. Fittaiuolo.
funditare. v. Spargere §. I.
funditor. v. Frombatore, Fromboliere, Funditore, Rombolatore.
funditus. v. A fine forza, Fondamentalmente §. Netto §. IX.
funditus cognoscere. v. Andare a fondo §. I. Andare al fonte.
funditus interire. v. Fare resto §. II.
funditus perdere. v. Sfolgorare §. III.
fundo carens. v. Sfondolato.
fundum adimere. v. Sfondare.
fundus. v. Fondo sust. e §. III. Podere, Possessione §. Processione §. II. Tenuta §. II. Villa.
fundus locatus. v. Fitto sust.
funebris. v. Funebre, Funerale add.
funebris pompa. v. Mortorio.
fune demittere. v. Collare §. I.
fune ligatus. v. Infunato.
funem laxare. v. Dare fune.
funem prabere. v. Dare cavo, Dare fune.
funem remittere. v. Ammollare §. IV.
fune præsecare. v. Aorcare.
funeratio. v. Sepoltura.
funeratus. v. Esequiato.
funereus. v. Funebre, Funerale add. Funereo.
funestissimus. v. Funestissimo.
funestum omen. v. Malusia.
funestus. v. Doloroso, e §. I. Funesto.
fune torquere. v. Collare, Corda §. XVI. Dare fune §.
fune vincire. v. Infunare.
fungosus. v. Fungoso, e §.
fungus. v. Carciofo §. Fungo, e §. I. Grumato, Moccicone, Smoccolatura, Squasimodeo, Tordo §. II.
fungus angulosus, & veluti in lacinias sectus. v. Gallinaccio sust.
fungus lapideus, marinus. v. Fungomarino.
fungus ramosus. v. Ditola.
fungus suillus. v. Porcino §. II.
funiculus. v. Cordella, Cordicella, Cordicina, Cordoncello, Cordoncino, Funicella, Funicello, Funicolo, Funicina, Spago.
funiculus crassior. v. Canapello.
funiculus subtilissimus. v. Spaghetto.
funis. v. Corda, Cordone, Fune.
funis crassus. v. Canapo.
funis ex setis. v. Setone.
funis, quo cruciantur rei. v. Colla.
funis sparteus. v. Stramba.
funus. v. Funerale sust. Mortorio.
fur. v. Fuio, Furatore, Furo, Imbolatore, Imbolatrice, Involatore, Involatrice, Ladro, Mariuolo, Rubatore, Spogliatore.
furans. v. Furante.
furari. v. Ceffone §. Cogliere §. X. Dirubare, Fare furto, Furare, Furtare, Imbolare, Involare, Mazzo §. VII. Raspare §. II. Rubare, Togliere §. III.
furator. v. Furo add.
furatus. v. Imbolato.
furax. v. Furace.

furca arripere. v. Inforcare
furca dignus. v. Impiccatoio.
furcifer. v. Capestro §. III. Caprestο §. Caprestuolo §. Cavezza §. VI. Cavezzuola §. Forca §. VI. Furbetto, Furfantello, Giustizia §. V. Gogna §. II. Impiccatello, Impiccato §. I. Trafurellino.
furcilla. v. Forcella, Forcelletta.
furcula. v. Forchetta, e §. IV. Forcina.
furem esse. v. Mano §. XLIX.
furens. v. Aizzato, Forsennato, Furibondo, Furioso, Imperversante, Infuriato, Smaniante, Smanioso.
furenter. v. A furia, A furore, Arrovellatamente, Fortunosamente §. I. Furia §. V. Furiosamente, Infuriatamente, Slascio §.
furere. v. Affollare, Andare in furia §. I. Arrabbire, Arrabicare, Assillare §. Bracco §. VIII. Dare capo §. IV. Dare nelle furie, Dare nelle girelle, Dare nelle smanie, Dare neutr. pass. §. XXI. Diavolo §. VII. Furiare, Furibondare, Imperversare, Inalberare §. IV. Indiavolare, Infuriare, Nabissare, Perversare, Sinistrare, Smania §. Smaniare, Strega §.
furfur. v. Crusca, Semola.
furfure aspergere, vel operire. v. Incruscare.
furfures. v. Forfora.
furfureus. v. Cruscoso.
furfurosus. v. Cruscoso, Incruscato, Semoloso.
furia. Diavolessa.
furia. v. Furia §. IV.
furiari. v. Furiare.
furiatus. v. Furioso §. I. Imperversato §. II.
furibundus. v. Rabbioso §. I.
furiis actus. v. Indiavolato §.
furiis agitari. v. Dare neutr. pass. §. XXIII.
furiosè. v. Furiosamente, Infuriatamente, Rovinosamente.
furiosissimè. v. Furiosissimamente.
furiosissimus. v. Furiosissimo.
furiosus. v. Fanatico, Forsennato, Furioso, Imperversito, Indiavolato §. Rabbioso §. I. Rovinoso, Smanioso.
furma. v. Formella §. I.
furnarius. v. Fornaio.
furnus. v. Forno §. I.
furor. v. Bile §. Bizzarria, Collera §. Collora §. Forsennatezza, Forsennería, Furia, Furore, Imbizzarrimento, Rabbia, Rovello, Smania, Smaniamento, Smaniatura, Velenosità §.
furore correptus. v. Infuriato.
furore corripi. v. Montare §. X. Venire in furore.
furore percipi. v. Dare ne' lumi.
furore percitus. v. Accanato.
furori habenas laxare. v. Dare neutr. pass. §. XXIII.
furoris intermissio. v. Lucido §. III.
furtim. v. Alla sfuggita, Di furto, D'imbolío, Di segreto, Di sfuggiasco, Di soppiatto, Di straforo, Fuggiascamente, Furtivamente, Furto §. II. Nascosamente, Sfuggito §. Straforo §. III.
furtim audire. v. Dare orecchio §. I.
furtim emere, vendere. v. Carriera §. II.
furtim observare. v. Fare Pin da Montui.
furtim prospicere. v. Fare capolino.
furtis, & latrociniis insuescere. v. Dare neutr. pass. §. XII.
furtiva loquendi forma. v. Gergo.
furtivarum notarum interpretatio. v. Contraccifera.
furtive. v. D'imbolío, Imbolío.
furtivus. v. Furtivo.
furto ablatus. v. Furato.
furto subreptus. v. Rubato.
furtum. v. Furto, Involío, Lattrocinio, Levaldina, Malaroltà, Ruba, Rubagione, Rubamento, Ruberia, Tolletto.
furtum facere. v. Fare furto.
furum manus. v. Ladronaia.
furunculus. v. Furbetto, Furoncello, Gognolina, Ladrino, Ladroncello, Ladruccio, Trafurello.
furvus. v. Buro, Fuio §. II.
fusarius. v. Fusaio.
fusa toga. v. Guarnaccone.
fuscina. v. Fiocina, Pettinella.
fuscinula. v. Forchetta §. IV. Forcina §. II.
fuscus. v. Fosco, Fusco, Ghezzo, Morato, Negretto, Olivastro.
fusè. v. Distesa §. II. Distesamente, Estesamente, Stesamente.
fusio. v. Fusione.
fusius. v. Largamente.
fusorium vas. v. Correggiuolo.
fuste aliquem cadere. v. Randellare.
fustem impingere. v. Bacchiare.
fuste percutere. a. Bastonare, Bastone §. I. Batacchiare.
fustibalus. v. Mazzafrusto.
fustibus cadere. v. Bastonare, Legnare §.
fustigari. v. Carroccio §.
fustigatio. v. Frustatura, Scopa, Scopatura.
fustigatus. v. Scopato.
fustis ictum infligere. v. Dare nespole.
fustis ictus. v. Stangata, Strangonata.
fusus. v. Fuso sust.
fusus. v. Disbarattato, Fonduto, Fuso add. Gettato, Sbaragliato. Sparpagliato, Sparso § II. Sparto, Steso.
futilis. v. Da niente, Da nulla, Vano §. II.
futilis homo. v. Lavaceci.
futuere. v. Fottere.
futuitio. v. Fottitura.
futuitor. v. Fottitore.
futurus. v. Futuro, Vegnente, Venente.

G A

GAL GAN GAR

G*Alanga*. v. Galanga.
galaxia. v. Via nome §. XIV.
galbanum. v. Galbano.
galbula. v. Rigogolo.
galea. v. Bacinetto, Barbuta, Cappelletto §. VI. Cappellina §. IV. Cappello §. I. Caschetto, Celata §. Elmetto, Elmo.
galea pars antica. v. Baviera.
galeatus. v. Barbuta §.
galerita. v. Allodola.
galeus levis. v. Palombo §.
galla. v. Galla, e §. III. Gallozza.
galla minor. v. Galluzza.
gallicus. v. Francesco.
gallina. v. Gallina, Pollo.
gallinacei lactis haustus. v. Gallina §. VI. Latte §. V.
gallinaceus. v. Gallinaccio add.
gallinago. v. Acceggia.
gallina matrix. v. Chioccia.
gallinarium. v. Gallinaio, Pollaio.
gallina villatica, vel villaris. v. Gallina §. II.
gallorum more. v. Francescamente.
gallula. v. Gallozzoletta.
gallus. v. Francesco, Gallo.
ganea. v. Chiasso §. VI.
ganeo. v. Goloso, Leccone, Lurco, Taverniere.
gangrana. v. Cancherella, Cancrena.
gangranam fieri. v. Canchrenare.
ganniens. v. Ringhioso.
gannire. v. Gagnolare, Mugolare, Ringhiare.
gannitus. v. Gagnolío, Gagnolamento, Mugolamento, Mugolío.
gardacorium. v. Guardacuore.
gardacortium. v. Guardacuore.
gargar. v. Gorga.
gargarismatium. v. Gargarismo.
gargarizare. v. Gargarizzare, Gorgogliare §. I. Sgargarizzare.
gargarizatus. v. Gargarizzato.
garpa. v. Garpa.
garriens. v. Garritore.
garrire. v. Belare §. I. Berlingare, Canzonare §. I. Garrire, Gracchiare, e §. Motteggiare, Novellare §. II. Pigolare, Sguittire, Squittire, Taccolare.
garritus. v. Verso, per lo Canto degli uccelli.
garrula. v. Ciarlatrice, Cinguettiera, Favellatrice, Garritrice.
garrulitas. v. Ciarlería, Cicalío, Cinguettería, Garrissa, Garrulità, Gracchiare, nome, Loquacità, Taccolata.
garrulus. v. Berlingatore, Berlinghiere, Chiacchierino, Ciaramella, Ciarlatore, Ciarliero, Ciarpiere §. Cornacchia §. I. Cornacchione, Favellatore, Gattevole, Garrissario, Garritore, Garrulo, Gracchia § Gracchiatore, Gracchione, Gracidatore, Parabolano, Parabolоso, Parolaio, Sgolato §. II. Tabella §. I. Taccolino §.
garrulus sermo. v. Favellío.
garum. v. Caviale.
gastrimargia. v. Gola §. I. Golosità.
gaudens. v. Gaudente, Giocondato, Godente, Godioso.
gaudere. v. Allegrare §. I. Aver piacere, Fare liero §. Galdere, Gaudere, Gaudiare, Giocondare, Gioire, Godere, Letiziare.
gaudio affluens. v. Gaudioso.
gaudium. v. Allegraggio, Allegranza, Allegrezza, Galdio, Gaudio, Giubilo, Godimento, Letizia, Rallegramento, Rallegranza, Rallegratura.
gausapatus. v. Impalandranato.
gausapina. v. Gabbanella.

gaza. v. Guardaroba.
gazophylacium. v. Galleria, Gazofilacio.
gazophylax. v. Guardaroba §. II.

G E

GEbellinus. v. Ghibellino.
gelare. v. Aggelare.
gelascere. v. Aggelare §. Gelare, Ingielare.
gelatio. v. Gelamento.
gelicidium. v. Gelata, Gelicidio.
gelidè. v. Gelatamente.
gelidissimus. v. Gelatissimo.
gelidus. v. Gelato, Gelido, Inclemente §.
gelu. v. Gelata, Gelo, Gielo.
gemebundus. v. Doloroso, Singhiozzoso, Sospirevole, Sospiroso.
gemelli. v. Corpo §. IX.
gemellipara. v. Doppio §. III.
gemellus. v. Binato, Gemello.
gemens. v. Sospirante.
gemere. v. Cigolare, Gemere §. I. II. e III.
geminare. v. Addoppiare, Adduare, Doblare, Doppiare, Duplicare, Geminare, Indoppiare, Raddoppiare.
geminatio. v. Addoppiatura, Geminazione.
geminatus. v. Duplicato, Geminato.
geminatus nolarum sonus. v. Doppio sust. §. I.
gemini. v. Corpo §. IX. Gemini.
geminos parere. v. Binare.
geminus. v. Binato, e §. II. Gemino.
gemitus. v. Gemito, Omei, Singhiozzo, Sospiro.
gemitus edere. v. Mettere guai.
gemitus emittere. v. Sospirare.
gemma. v. Gemma, e §. Gemmiera, Gioia, Lapide §. Occhio §. V.
gemma calata, *vel sculpta*. v. Camméo.
gemmans. v. Gemmato §. I. Germogliante.
gemmare. v. Gemmáre, Gettare §. XIII.
gemmarius. v. Gioielliere, Lapidario.
gemmarum sertum, *cumulus*, *globus*. v. Gioiello.
gemmarum venditor. v. Gioielliere.
gemmascere. v. Gemmare.
gemmatus. v. Gemmato, Germogliato, Gioiellato, Ingemmato.
gemmis constans. v. Gemmato §. II.
gemmis distinctus, *rigens*. v. Gemmato, Tempestato §.
gemmis ornare. v. Ingemmare.
gemmis ornatus. v. Ingemmato.
gemmula. v. Gioietta.
gena. v. Gena, Gota, Guancia, Mascella §. Nepitello.
genealogia. v. Genealogia.
gener. v. Genero.
generabilis. v. Generabile, Generativo, Producibile.
generalis. v. Generale add. Generico.
generalissimus. v. Generalissimo.
generalitas. v. Generalità.
generaliter. v. Generale §. II. Generalmente, In generale.
generandi potestas. v. Generabilità.
generans. v. Generante.
generare. v. Generare, e §. I. Guadagnare §. III. Ingenerare.
generatim. v. Assolutamente, Generale §. II. Generalmente, Genere §. III. Ingrosso §.
generatio. v. Generamento, Generazione, Ingeneramento, Ingenerazione, Produzione.
generationi aptus. v. Generativo.
generator. v. Generante, Generatore, Producitore, Produttore.
generatrix. v. Generatrice.
generatus. v. Generato.
genere conjunctissimus. v. Attenentissimo.
genericus. v. Generico.
generosè. v. Altieramente §. Cavallerescamente.
generosissime. v. Nobilissimamente.
generosissimus. v. Gentilissimo, Nobilissimo.
generositas. v. Altezza §. II. Chiarezza §. V. Generosità, Gentilezza, Nobilezza, Nobilità, Nobiltà, Orrevolezza.
generosum. v. Forte §. VI.
generosus. v. Cavalleresco, Generoso, Gentile, Gentilesco, Nobile, e §. Signorevole §. Signorile.
genesis. v. Genesi, Nascito.
genethliacus. v. Genetlico, Genetliaco, Strolago.
genialis lectus. v. Geniale §.
genialis thorus. v. Geniale §.
genibus advolvi. v. Agginocchiarè.
geniculatio. v. Inginocchiazione.
geniculationes. v. Genove.
geniculum. v. Nodo §. X.
genio, *& hilaritati indulgere*. v. Sgavazzare.
genio indulgere. v. Cavare §. XXIV. Dare vinto §. II. Dare neutr. pass. §. XXXII. Diportare, Fare diporto, Fare tempone, Godere § II. Pigliare §. XVII. Sbizzarrire, Sfogare §. I. Sguazzare §. I. Sollazzare §. Spassare, Tempone §. II. Tranquillare §. II. Vinto §. IV.
genio satisfacere. v. Venire a grado.
genista. v. Ginestra.
genistetum. v. Ginestreto.
genitabilis. v. Generativo, Germinativo.
genitale. v. Genitale.
genitalia. v. Vergogna §. III. Vergognoso §. II.
genitalis. v. Genitale §.
genitor. v. Generatore, Genitore, Ingeneratore.
genitrix. v. Generatrice, Genitrice, Ingeneratrice.
genitura. v. Generazione, Genitura, e §. Nascita §. Nascito.
genitus. v. Creato, Criato, Genito, Ingenerato.
genium explere. v. Sbizzarrire.
genius. v. Genio, Spirito §. XI.
gens. v. Consorteria §. II. Gente, e §. I. Masnada §. I. Mondo §. II.
gens vilis, *abjecta*. v. Gentaccia, Gentame, Gentuccia.
gentiana. v. Genziana.
gentilis. v. Gentile §. III.
gentilitius. v. Gentilizio.
genu. v. Ginocchio.
genua flectere. v. Genuflettere.
genuale. v. Ginocchiello §.
genuflectere. v. Agginocchiare, Inginocchiare.
genuflexio. v. Agginocchiamento, Genuflessione, Inchino sust. Inginocchiata §.
genuflexus. v. Genuflesso, Ginocchione.
genuinus. v. Reale §. III.
genu nixus. v. Genuflesso.
genus. v. Branca §. III. Capo §. X. Fatta, Generazione §. I. e II. Genere, e §. II. Gesta, Ingenerazione §. Linea §. I. Maniera §. I. Mano §. V. Mena §. Nazione §. Qualità, Ragione §. IV. Sorta, Universale sust. Universalità.
genus ducere. v. Discendere §. II.
genus humanum. v. Genere §. I.
genuum submissio. v. Genuflessione.
geographia. v. Geografia.
geographus. v. Geografo.
geomantes. v. Geomante.
geomantia. v. Gemenzia, Geomanzia.
geometra. v. Geometra.
geometres. v. Geometra.
geometria. v. Geometria.
geometricè. v. Geometricamente.
geometricus. v. Geometrico, Geometro.
geranium. v. Piede colombino.
gerendorum arbitra. v. Facitrice.
gerere. v. Portare.
germanus. v. Germano, per Fratello, e §. I. Reale §. III.
germen. v. Branca §. III. Brocco, Germe, Germogliamento, Germoglio, Messa §. III. Messiriccio, Pollone, Rampollo §. I. Sprocco, Tallo, Vetrone.
germinans. v. Germogliante.
germinare. v. Germinare, per Germogliare, Germogliare, Gettare §. XIII. Mettere §. V. Mignolare, Muovere §. XII. Pollare, Tallire.
germinatio. v. Germinare nome, Germogliamento, Pullulazione.
germinatrix. v. Germinatrice.
gerra. v. Bagattella §. Baloccaggine, Balocchería, Beffa §. I. Buffa, Cesto §. IV. Ciancia, Cianciafruscole, Ciuffole, Fola, Frasca §. I. Invecería, Novella §. I.
gerro. v. Parabolano.
gerulus. v. Facchino, Manovale, Porta.
gerundium. v. Gerundio.
gestare. v. Gestare.
gestatio. v. Porto, per Portatura.
gestatorium. v. Barella.
gesticulari. v. Gesteggiare, Gestire, Giocolare, Ginocolare, per Muoversi.
gesticulatio. v. Dimenare, nome.
gesticulator. v. Giocolare, Giuocolare.
gesticulator personatus. v. Mattaccino.
gestiens. v. Imbaldanzito, Ingalluzzato, Letizioso.
gestire. v. Brillare §. I. Fare galloria, Galluzzare, Gavazzare, Giubilare, Gincare §. II. Gongolare, Imbaldanzire, Imbaldire, In gazzurro, In zurro, Ringalluzzare, Ringalluzzolare, Ringioire, Sollecherare.
gestum edere. v. Fare atto.

G I

GIalappa. v. Scialappa.
gibba. v. Gobba.
gibber. v. Gobba, Gobbo sust. Scrignuto.
gibbosus. v. Gibboso, Gibbuto, Gobbo §. I. Gobbo add. Scaramazzo, Scrignuto §.
gibbum fieri. v. Ingobbire.
gibbus. v. Delfino §. I. Gibbo §. Gobba, Gobbetta, Gobbo sust. e §. I. Scrigno, Scrignuto, e §.
giganteus. v. Giganteo, Gigantesco, Gigantino.
gigas. v. Gigante.
gigas fœmina. v. Gigantessa.
gignendi vim habens. v. Creativo, Criativo.
gignens. v. Producente, Produttivo.
gignere. v. Cagionare, Concriare §. Cria-

re §. Fare §. II. Fare razza, Figliare §. Generare, Ingenerare, Portare §.XXI. Produrre, Spirare §. VII.
gingiva. v. Gengia.
gith. v. Git, Gittaione, Nigella.

G L

GLaber. v. Pelato.
glacialis. v. Ghiacceſco.
glaciare. v. Agghiacciare, Ghiacciare §.
glaciari. v. Diacciare, Ghiacciare.
glaciatus. v. Agghiacciato, Diacciato, Ghiacciato, Ghiaccio add.
glacie concretus. v. Gelato.
glaciei ſervanda cella. v. Ghiacciaia.
glaciem ſcindere. v. Diaccio §. Guado §. II.
glacies. v. Diaccio, Gelata, Ghiaccia, Ghiaccio.
gladiarius. v. Spadaio.
gladiator. v. Accoltellante, Accoltellatore, Gladiatore, Scherma §.I. Schermidore.
gladiatura. v. Scherma, Scrima.
gladii ictus. v. Coltellata, Cultellata.
gladio. v. A ghiado, A gladio, Ghiado §.
gladio interficere, vel interimire. v. Mettere alle coltella.
gladiolus. v. Pancacciuolo, Spadina.
gladio fauciare. v. Dare delle coltella.
gladium arripere, ſtringere. v. Mettere mano §. I.
gladius. v. Armadura §.II. Coltello §. I. Ferro §. III. Spada §. VII.
gladius piſcis. v. Glave.
glandifer. v. Ghiandifero.
glandula. v. Animella, Coccia, Ghiandola, Ghianduccia, Glandula.
glandula. v. Gangola, e §.
glandulosus. v. Glanduloſo.
glans. v. Cura §. VIII. Fava §. IV. Galla §. I. Ghianda, Soppoſitorio, Soppoſta, Suppoſta.
glarea. v. Ghiaia, Ghiara.
glarea inductio ad firmandum ſolum. v. Ghiaiata.
glareoſus. v. Ghiaioſo, Gretoſo.
glaſtum. v. Glaſto, Guado, erba.
glaucus. v. Glauco.
gleba. v. Ghieva, Ghiova, Gleba, Zolla.
gleboſus. v. Zolloſo.
glebula. v. Zolletta.
glis. v. Ghiro.
gliſcens. v. Creſcente, Naſcente.
gliſcere. v. Dare fuora §.VII. Montare §. IV. Sboglientare §.II.
globoſitas. v. Globoſità.
globoſus. v. Globoſo, Sferico.
globulis nectere. v. Abbottonare.
globulos laxare, vel reſolvere. v. Sbottonare.
globulus. v.Bottoncello, Bottoncino, Bottone, e §. I. Globettino, Globetto, Pallotta, Pallottoletta, Pallottolina, Speretta, Sperico.
globus. v. Globo, Mano §. VI. Mazzocchio §. I. Palla, Pallottola, Quadriglia, Sfera.
glocidare. v. Gracidare §. I.
glocire. v. Gracidare §. I.
glomeramen reducere. v. Sgruppare.
glomerare. v. Aggomitolare, Avvolgere, Dipanare, Raggomicellare, Raggomitolare.
glomeratus. v. Aggomitolato, Raggomicellato.
glomerem diſſolvere. v. Sgomitolare.
glomus, glomes. v. Gomitolo.
gloria. v. Corona §. II. Gloria, Nominanza, Onore §. II. Onoranza, Titolo §. III. Vanto §. II.
gloria afficere. v. Glorificare.
gloria largitio. v. Glorificamento.
gloriam dare. v. Glorificare.
gloriam, vel famam adipiſci. v. Segnalare §.
glorians. v. Gloriante.
gloriari. v. Boriare, Barbanzare, Dare vanto §. Gloriare §.I.Glorificare §.Millantare §. Tenere neutr. paſſ. §.V. Vampo §. III. Vantare §. I.
gloriatio. v. Gloriazione.
glorificans. v. Glorificatore.
glorificare. v. Glorificare.
glorificatio. v. Glorificamento, Glorificazione.
glorificatus. v. Glorificato.
gloriola. v. Gloriuzza.
glorioſè. v. Glorioſamente.
glorioſior. v. Glorioſetto.
glorioſiſſimè. v. Glorioſiſſimamente.
glorioſiſſimus. v. Glorioſiſſimo.
glorioſulus. v. Glorioſetto.
glorioſus. v. Baerioſo, Borioſo, Gloriato, Glorioſo, e §. I. Millantatore, Vanitoſo, Vano §. I. Vantatore, Vento §. VIII.
glos. v. Cognato.
gloſſarium. v. Gloſſario.
gloſſopetra. v. Corauno.
gluma. v. Lolla, Loppa.
glumam detrahere. v. Brillare §. III.
gluma refertus. v. Lopposo.
gluten. v. Colla, Glutine.
glutinari. v. Ammarginare.
glutine liberatus. v. Spaniato.
glutinoſus. v. Appiccante, Gaglioſo, Glutinoſo.
glutire. v. Giù §. II. Inghiottire, Ingoiare, Ingollare, Ingorgiare, Ingozzare, Mandare §. XII. Tranghiottire, Trangugiare.
glutitus. v. Ingolato, Tranghiottito.
gluto. v. Ghiotto.
glycyrrhiza. v. Liquirizia, Logorizia, Regolizia.

G N

GNaphalium. v. Gnafalio.
gnarus. v. Maeſtro add. Saccente, Sapevole, Sperto.
gnatho. v. Ignarone, Sparecchiatore.
gnatus. v. Nato ſuſt.
gnaviter. v. Gala §. III.
gnomon. v. Ago §. VI. Gnomone, e §. Lancetta §. Squadra.

G O

GObus. v. Ghiozzo.
gogolacia. v. Cogolaria.
gomphus. v. Chiavarda.
gonorrhaa. v. Gomorrea, Gonorrea, Scolazione.
gonorrhaa laborans. v. Gonorreato.
goſſipium. v. Bambagia, Bambagio, Cotone, e §.

G R

GRabatus. v. Lettuccio.
gracilis. v. Aſciutto add. §. II. Diſparuto, Eſtenuato, Gentile §.V. Gracile, Macilente, Mingherlino, Minuto §. IV. Scarno, Serrato, Secco add. § III. Smunto, Sparutino, Sparuto, Stenuato, Triſtanzuolo.
gracilitas. v. Gracilità, Macilenza.
gracilitudo. v. Gracilità.
gracillimus. v. Eſtenuatiſſimo, Sparutiſſimo.
graculus. v. Putta per Gazzera.
gradalis. v. Graduale.
gradarius. v. Ambiante.
gradatim. v. A grado a grado, A paſſo a paſſo, A ſcala, Di grado in grado, Falda §. V. Gradatamente, Grado §. XIV. Gradualmente, Graduatamente, Paſſo § XX. Suſſeguentemente.
gradatim deſcendere. v. Digradare, Gradare.
gradatim imminui. v. Digradare §.IV.
gradatim procedere. v. Ingradare.
gradatim ſubire. v. Gradire §. II.
gradi. v. Andare, per Muoverſi da luogo a luogo.
graduale. v. Graduale §. II.
gradu dignitatis dejectus. v. Digradato §.
gradum accelerare. v. Andare a fretta, Paſſo §. XII. XIII. e XIV.
gradum celerare. v. Uſcire §. VIII.
gradum promovere. v. Fare paſſo §. III.
gradus. v. Catato § I. Condizione, Gradino, Grado, e §. I. II. III. V. XVI. Paſſo per Moto, Scaglione, Scala §. IV. Scalino, Scalone, Soglia §.I. Stato ſuſt.
gracanicus. v. Grecheſco.
gracienſis. v. Grecheſco.
gralla. v. Trampoli.
gramen. v. Gramigna, Guaime.
gramen canarium. v. Paléo, erba.
gramia. v. Caccia §.
graminoſus. v. Gramignoſo.
grammatica. v. Gramatica.
grammatica, philoſophia, matheſeos ſtudia abſolvere. v. Fare corſo §. II.
grammaticè. v. Gramaticalmente, Gramaticamente.
grammaticorum more enucleare. v. Sgramaticare.
grammaticus. v. Gramaticale, Gramatico.
grammatophylacium. v. Archivio.
granare. v. Granire.
granarium. v. Granaio.
granatim. v. Grano §. VI.
granatus. v. Granato ſuſt. Granato add. Granelloſo, Granigione, Granimento, Granito add. Granitura.
grande ſagulum. v. Farſettone.
grandinare. v. Grandinare.
grandine verberatus. v. Grandinato.
grandinoſus. v. Grandinoſo.
grandiores litera. v. Letterone.
grandis. v. Grande add. Madornale §. I. Maſchio add. §. II.
grandis equus. v. Cavallone.
grandis gallus. v. Gallaſtrone.
grandis lancea. v. Lancione.
grandis maxilla. v. Maſcellone.
grandis mitra, infula. v. Miterone.
grandis pileus. v. Cappellone.
granditas. v. Grandezza.
granditer. v. Grandemente.

grandiusculus. v. Grandicciuolo, Grandicello.
grando. v. Grágnola, Grandine, e §. I. Tempesta §. III.
granosus. v. Granelloso, Granoso.
granum. v. Granello, e §. I. Grano §. I. e II.
granum agere. v. Granire.
granum gignere. v. Granare.
granum infectorium. v. Grana.
granum tinctorium. v. Chermes, Grana.
graphicè. v. Al vivo.
graphicè describere. v. Dipignere §. III.
graphicè effictus. v. Dipinto §. III.
graphis. v. Disegnamento, Schizzo §. II.
graphium. v. Bulino, Stile §. I.
grassari. v. Andare alla strada, Assassinare, Stare alla strada, Strada §. VII.
grassator. v. Assassinatore, Assassino.
grassatorem effici. v. Dare neutr. pass. §. XI.
gratè. v. Conoscentemente, Gratamente, Gustosamente.
gratia. v. Compiacenza, Gradimento, Grazia §. I. e III. Piacenza, Piacere sust. §. II. Talento §. IV.
gratiâ. v. Afine, Amore §. X. Colpa §. II. Contemplazione §.
gratiâ afficere. v. Graziare.
gratiâ, auctoritate florere. v. Contare §. V.
gratiæ. v. Grazia §. III.
gratiâ excidere. v. Cadere §. V. Cascare §. XI. Collo §. II.
gratiam conferre. v. Dare grazia §. II.
gratiam habere. v. Grado §. XI.
gratiam inire. v. Ingraziare.
gratiam non habere. v. Sapere §. XXXII.
gratiarum actio. v. Rendimento §. Ringraziamento, Ringraziazione.
gratias agere, vel habere. v. Dire mercè, Grazire, Rendere §. XVIII. Riferire §. II. Ringraziare.
gratias age. v. Granmercè.
gratificans. v. Cortese §. I.
gratificari. v. Fare grazia, Fare mercè, Fare piacere, Fare servizio, Gratificare §. Gratuire, Graziare.
gratificatio. v. Gratificazione.
gratiis. v. A grado.
gratiosum esse. v. Innanzi avverb. §. VI.
gratiosum esse apud aliquem. v. Buono sust. §. VIII.
gratiosus. v. Drudo add. Grazioso §. II.
gratis. v. A grato §. Cortesia §. VI. Credenza §. IX. Di bando, Di grato, Dio §. III. Dono §. II. Gradivamente, Gratis, Grato sust. §. II. Gratuitamente, Graziosamente §.
gratissimus. v. Carissimo, Gratissimo, Gustevolissimo, Piacevolissimo.
gratitudo. v. Conoscenza §. II.
gratuitò. v. Di bando, Di grato.
gratuitò dare. v. Dare a macca.
gratuitus. v. Grativo, Gratuito.
gratulans. v. Gratulante.
gratulari. v. Allegrare §. III. Congratulare, Fare allegrezza, Gratulare.
gratulari alicui. v. Dare il mi rallegro.
gratulatio. v. Congratulazione.
gratum. v. A grato, Gradaggio.
gratum esse. v. Abbellire §. III. Accettare §. I. Aggradire.
gratum facere. v. Fare piacere, Fare servizio, Gratificare §.
gratum habere. v. Aver caro, Avere a grado, Avere in grado, Gradire, Graticare.

gratus. v. Accettabile, Accettevole, Accetto add. Aggradevole, Aggrato, Caro §. I. Conoscente §. II. Contentevole, Dolce §. I. Giocondo, Godevole, Gradevole, Gradito, Grato add. e §. II. Grazioso §. II. Gustevole, Gustoso, Ingraziato, Piacevole §. Riconoscente.
gratus animus. v. Gratitudine, Grato sust. §. I.
gravans. v. Gravante, Gravativo.
gravare. v. Aggravare, Gravare §. I.
gravatè deorsum ferri. v. Gravitare.
gravatus. v. Carco add. Carico add. Gravato §. II.
gravatus annis. v. Grave §. VIII.
grave cœnum. v. Memma.
gravedinosus. v. Catarroso, Grave §. X.
gravedo. v. Corizza, Gravedine, Pesa, Pesantezza.
grave esse. v. Distrano.
graveolens. v. Lezzoso, Puzzevole, Puzzolente.
graveolentia. v. Morbo §. III. Puzza §. Puzzo, Puzzura.
gravescere. v. Accasciare, Aggravare §. II. Incignere.
gravidam facere. v. Impregnare.
gravidam fieri. v. Impregnare §. II. Incignere, Ingravidare, Ingrossare §. IV.
gravidare. v. Impregnare, Ingravidare §.
gravidatio. v. Impregnatura.
gravidatus. v. Impregnato.
graviditas. v. Gravidamento, Gravidezza, Grossezza §. I. Impregnamento, Ingravidamento.
gravidus. v. Gravido, e §. Impregnato, Incinto.
gravi morbo laborans. v. Grave §. IX.
gravis. v. Addolorevole, Contrognoso, Doglioso §. Gravacciuolo, Gravante, Grave add. e §. I. II. III. IV. V. e VI. Gravido, Gravoso, e §. I. Greve, Importante, Maestevole, Maestoso, Molestevole, Molesto add. Oneroso, Pesante, Pesato, Piomboso, Rilevante §. Sazievole §. II. Sentenzioso, Serio, e §. I. Spuratondo, Straboccante, Stucchevole.
gravis alapa. v. Ceffatone.
gravis annis. v. Grave §. VIII.
gravis ictus. v. Nespola §. II.
gravissimè. v. Gravissimamente.
gravissimus. v. Autorevolissimo, Gravantissimo, Gravissimo, Gravosissimo, Pesantissimo, Stucchevolissimo.
gravitas. v. Gravamento, Gravazione, Gravezza, e §. IV. e V. Gravità, e §. I. Importanza, Pesanza, Peso §. III. Sussiego.
gravitatem inducere. v. Stare sul grave.
gravitatem præseferre. v. Contegno §. IV. Contenere §. II. Stare in contegno.
gravitatis affectator. v. Cacasodo.
graviter. v. Gravemente, e §. I. e II. Gravosamente, Grievemente, Grossamente, Maestosamente, Modestamente, Noiosamente, Risentitamente, Risentito avverb. Sentenziosamente.
graviter ferre. v. Aggravare §. V. Sdegnare.
graviter indignari. v. Versare §. VI.
graviter pœnitere. v. Mordere §. IV.
graviter reprehendere. v. Sbarbazzata §.
graviter verberare, pulsare. v. Dare come in terra, Terra §. XXVII.
gregarius. v. Dozzina §. III. Dozzinale, Gregario.

gregarius miles. v. Masnadiere, Ribaldo §. II.
gregatim. v. A branchi.
gregatim ire. v. Andare a schiera, Andare di brigata.
gregatim procedere. v. Andare in carovana.
gremium. v. Grembo, Gremio.
gressus. v. Andare sust. Passo per Moto.
grex. v. Bestiame §. III. Branco, Gregge, Minuto §. V. Peculio, Turma §. I.
griphus. v. Indovinello.
grippa. v. Grippa.
gronger. v. Grongo.
grossularia alba. v. Uva § III.
grumulus sericus. v. Brocco §. I.
grumus. v. Grumo.
grundire. v. Grugnire.
grunnire. v. Grugnire.
grunnitus. v. Grugnito.
grus. v. Gru, Grua.
gryphus. v. Griffo.
gryllotalpa. v. Grillotalpa.
gryllus. v. Grillo.
gryps. v. Griffo, Griffone.

G U

Guajacum. v. Legno santo.
guascapus. v. Guascappa.
gubernaculum. v. Governale, Governo §. IV. Timone.
gubernare. v. Amministrare, Bailire, Bailire da Balía, Correggere §. III. Governare, Guidare §. I. Minestra §. III. Minestrare §. Reggere §. I.
gubernatio. v. Amministragione, Governamento, Governazione.
gubernator. v. Amministratore, Governatore, Guidatore, Nocchiere, Padrone §. I. Pilota, Timoniere, Timonista.
gubernatrix. v. Governatrice, Guidatrice, Reggitrice.
gubernatus. v. Governato.
guelphus. v. Guelfo.
guidagium. v. Guidaggio.
gula. v. Esofago, Gola, e §. I. Golosía, Golosità, Gozzo §. I.
gulæ irritamentum. v. Ghiottornía §. II. Leccornia, Manicaretto, Pappalecco, Tornagusto.
gulæ tegmen. v. Goletta.
gulosa. v. Lecconessa.
gulosè. v. Ghiottamente, Golosamente.
gulosissimus. v. Golosissimo.
gulosus. v. Ghiotto, Ghiottone, Goloso, Leccardo, Lurco.
gumma juniperi. v. Sandaraca.
gummi. v. Gomma, Orichico.
gummi ammoniacum. v. Armoniaco.
gummi arabicum. v. Bomberaca, Gommarabica.
gummielemi. v. Gommaelemi.
gummiferens. v. Gommifero.
gummosus. v. Gommoso.
gurges. v. Divoratore, Epulonaccio, Fiumana, Gola §. V. Gorga §. Gorgo, Gurge, Tonfano.
gurges immanis, vacuus. v. Disabitato §.
gurgites ciere, efficere. v. Ringurgitare.
gurgulio. v. Gorga.
gustare. v. Conoscere §. I. Fare assaggio, Gustare, Saporare, Savorare, Sentire §. III.
gustator. v. Gustatore.
gustatu jucundus. v. Saporito §. I.

gustatus. v. Gustamento, Gustato sust. Gusto.
gustatus. v. Gustato add. Saporato.
gustu exploratus. v. Assaggiato.
gustum potui conciliare. v. Dare bere §. II.
gustus. v. Assaggio, Bocca §. I. Gusto a Sapore §. II.
gutta. v. Ghiozzo, Goccia, Gocciola, Gocciolo, Sprazzo.
guttans. v. Gocciolante.
guttare. v. Gocciolare.
guttarum nota. v. Gocciolatura.
guttas emittere. v. Stillare.
guttatim. v. A goccia a goccia, Goccia §.
guttatim contabescere. v. Disgocciolare §.
guttatim effundere, vel effluere. v. Distillare §. I. Scolare verb.
guttatim effundi. v. Gemere.
guttatim fluere. v. Stillare §. III.
guttatim fundere. v. Stillare §. VIII.
guttatus. v. Gocciolato §. Gottato.
guttula. v. Gocciolina.
guttur. v. Canna §. IV. Gargozza, Gola, Gorgia, Gorgiera §. II. Gorgozza, Gorgozzule, Laringe, Strozza.
gutture crepitare. v. Gargagliare.
gutturis ornamentum. v. Gorgiera, Lattuga §. II.
gutturnium. v. Mescirobba.
guttur tumens. v. Gozzaia §. I.
guttus. v. Gotto, Gozzo §. III. Gutto, Stagnata.

G Y

Gymnasium. v. Scuola, Studio §. IV.
gynaceum. v. Femminiera.
gypsatus. v. Gessato, Ingessato.
gypso illinere. v. Ingessare.
gypso oppletus, infartus. v. Gessoso.
gypsum. v. Gesso.
gyrus. v. Circuito sust. §. I. Giro.

H A

HAB HÆR HAR

Habena. v. Briglia, Redina.
habena. v. Brettine, Cavezzina.
habenas laxare, permittere. v. Date la briglia.
habens. v. Abbiente, Avente.
habens longas palmas. v. Bargigliuto.
habens vim appetendi. v. Appetitivo.
habenula. v. Briglietta.
habere. v. Avere, e §. II. Portare §. IX. Tenere per Istimare.
habere apud se. v. Tenere in mano.
habere castra. v. Campeggiare.
habere crura obtorta. v. Balestruccio §.
habere gratiam. v. Sapere §. XXXI.
habere honorem. v. Avere reverenza.
habere statutum animo. v. Intendere §. IV.
habere uxorem. v. Per §. XXVI.
haberi. v. Tenere, per Adunare.
habilis. v. Abile, Agiato §. IV. Buono add. §. IX.
habilis armis. v. Fazione §. V.
habilitas. v. Abilità, Attezza, Attitudine, Idoneità.
habitabilis. v. Abitabile, Abitevole.
habitaculum. v. Abitacolo.
habitâ ratione, vel proportione. v. Respettivamente, Rispetto §. III.
habitare. v. Abitare, Albergare §. I. Fare stanza, Stanziare §. II. Stare.
habitatio. v. Abitacolo, Abitazione, e §. Abituro, Dimoro, Sito §. I. Stanza.
habitator. v. Abitante, Abitatore, Littorano, Popolano §. II.
habitior. v. Complesso add. Compresso, Fatticcione, Formato §. I. Grassetto.
habitudo. v. Abitudine, Complessione, Compressione.
habitus. v. Abito §. II. Assatamento.
habitus. v. Conciato, Tenuto §. I.
habitus arrogans. v. Aggrondatura.
hac. v. In quà, Qui §. VIII. Quinci §. I.
hac conditione. v. Si veramente.
hac de causâ. v. Perciò, Quivi §. VIII.
hac illac. v. Quà §. II. e XII.
hac nocte. v. Stanotte.
hac tempestate. v. Al dì d' oggi, Dì §. X. Oggidi, Oggigiorno.
hactenus. v. Finora, Infino ad ora §.
hac, vel illâ viâ iter facere. v. Fare via §. I. Via §. IV.
hac vice. v. A questa volta.
hac. v. Costei, Presente add. §. I.
hac comes. v. Contessa.
hac dux. v. Duchessa.
hac vates. v. Profetessa.
hamatites. v. Amatita, Ematita, Matita
hamorrhoicus. v. Emoroidale.
hamorrhoidalis. v. Moroidale.
hamorrhois. v. Emorroide, Morice, Moroide.
haredem fieri. v. Ereditare.
hareditarius. v. Ereditario, Ereditevole.
hareditas. v. Eredità, Ereditaggio, Ereraggio, Retaggio.
harens. v. Confitto §. Intra due.
harere. v. Arrenare §. I. Fare presa, Incagliare, Lellare, Musa §. III. Musare, Secca §. II. Sopra §. XVII. Stare dubbio, Stare in dubbio, Stare in ponte.
harere in portu. v. Rimanere §. VII.
hares. v. Ereda, Ereditano, Ereditario §. Successore §.
haresiarcha. v. Eresiarca.
haresi constans. v. Ereticale.
haresis. v. Eresía, Resía.
haretica pravitate corruptus. v. Retico.
hareticus. v. Eretico sust. Eretico add. Paterino.
hasitare. v. Acqua §. XXIII. Arrenare §. I. Dubitare, Esitare §. Lellare, Sopra §. XVII. Stare fra due, Stare in forse, Stare in ponte, Stare sopra §. II. Stare sospeso.
hasitatio. v. Dubitamento, Esitazione, Titubazione.
halare. v. Alitare, Asolare, Fiatare, Spirare §. II.
halcedo. v. Alcione.
halcyon. v. Alcione.
halcyonium. v. Alcionio.
halitum emittere. v. Alenare, Alitare, Asolare.
halitus. v. Alito, e §. III. Fiato, Fummo §. I. Spiramento, Spirazione §. I. Spirito §. IX.
hales. v. Alone, Cinto §. I.
halumen. v. Allume.
haluminatus. v. Alluminoso.
halumine commiscere. v. Alluminare §. III.
haluminosus. v. Alluminoso.
hamis escam imponere. v. Dare l'esca.
hamo capere. v. Inamare.
hamus. v. Amo.
harengus. v. Aringa, pesce.
hariolari. v. Almanacco §. II. Fare l' indovino.
hariolus. v. Divinatore, Indivino.
harmoge. v. Accordo §. V.
harmonia. v. Accordamento, Armonía, Sonorità.
harmoniam efficere. v. Armonizzare.
harmonicus. v. Armoniale.
harpa. v. Arpa, Arpe.
harpago. v. Graffio §. Raffio, Rampicone, Rampone.
harpasti ludus. v. Calcio §. VIII.
harpasto ludens. v. Calciante.
harpastum. v. Calcio §. VIII.
harpedone. v. Arcolaio.
harpicordum. v. Bonaccordo.
harpya. v. Arpia.
harum, vel illarum partium esse. v. Fare fanione.
haruspex. v. Aruspice.
haruspicium. v. Aurispicio.
haruspicina. v. Aurispicio.
hasta. v. Asta §. I. Bagordo, Bigordo, Giannetta, Lancia §. III.
hasta bipennis. v. Labarda.
hasta ictus. v. Astata.
hasta, vel praconi subjicere. v. Vendere §. I.
hasta ludere. v. Bigordare, Biordare.
hasta pralonga. v. Picca.
hasta trifida. v. Broccato add. §.
hastatus. v. Astato.
hastile. v. Asta.
hastile peregrinorum. v. Bordone.
hastiludium. v. Giostra.
hastis concertare. v. Giostrare.
hastis decertare. v. Fare giostra, Fedire §.
hastis ludens in equo. v. Giostrante.
hastula. v. Asticciuola.
hastula regia. v. Asta regia.
haud bellè se habere. v. Dare in cattiva sanità, Dare in mala sanità.
haudquaquam pro derelicto habere. v. Vivo §. XVII.
haurire. v. Attignere.
haurire animo. v. Fare assegnamento.
haustum. v. Attignitoio.
haustus. v. Attignimento, Sorso.

H E

Hebdomada. v. Settimana.
hebdomadarius. v. Ebdomadario.
hebdomas. v. Semmana, Settimana.
hebenum. v. Ebeno.
hebenus. v. Ebeno.
hebere. Ebere.
hebes. v. Bighellone, Bigollone, Ebete, Gabbiano, per Rozzo, Grasso §. IV. Grossetello §. Grossiere, Losco §. I.

Mac-

Macciangherо §. Mentecattevole, Mentecatto, Merlotto §. Mestola §. II. Mestolone, Mogio, Rintuzzato §.
hebescere. v. Indolcire §. II. Stupidire §.
hebetare. v. Debilitare.
hebetari. v. Intenebrire, Intorbidire §.
hebetatus. v. Spuntato.
hebetescere. v. Indolcire §. II.
hebetudo. v. Melansaggine, Mellonaggine, Mentecattaggine.
hebraus. v. Giudeo §. I.
hecatombe. v. Ecatombe.
hectica. v. Etica, febbre.
hecticâ febre laborans. v. Etico.
hedera. v. Edera, Ellera.
hei. v. Ah, e §. II.
hei mihi. v. Ahimè, Eimè, Oimè, Omei §.
helciar. v. Alzaia.
helciarius. v. Alzaia.
helenium. v. Elenio, Ella, erba, Enula.
helice. v. Orso §. X.
helicis in morem. v. A vite.
heliotropium. v. Clizia, Elitropia, e §. Girasole, Tornasole.
heliotropium tricoccum. v. Tornasole.
helix. v. Chiocciola §. V. Vite, strumento.
helleborum. v. Elleboro.
hellespontium. v. Grecolevante.
helluari. v. Morfire, Pacchiare.
helluatio. v. Ghiottornía, Lecco sust. §. Lecconería.
helluo. v. Crapulone, Diluviatore, Diluvione, Divoratore, Ghiottissimo, Ghiottone, Gola §. V. Goloso, Leccardo, Leccatore, Leccone, Lurcone, Mangiante, Mangione, Manicatore, Pacchione, Pappacchione, Taverniere, Trangugiatore.
helucus. v. Allocco.
heluo. v. Arlotto, Pappatore, Papponе.
hem. v. Cazzica.
hemicrania. v. Emicrania.
hemina. v. Foglietta §. Mina.
hemiolia. v. Emiolia.
hemisphærium. v. Emisfero, Emispero.
hemitonium. v. Semituono.
hemitritaus. v. Emitriteo.
hepar. v. Fegato.
hepatarius. v. Patico.
hepatica. v. Epatica, Fegatella.
hepaticus. v. Epatico, Patico.
heptagonum. v. Settagono.
herba. v. Erba, Erbaggio §.
herba inutilis. v. Erbaccia.
herba lactaria. v. Lattaiuola.
herbalis. v. Erbale.
herbam colligere. v. Fare erba.
herbam dare. v. Dare vinto §. III. Vincere §. X.
herbam secare. v. Fare erba.
herba paris. v. Uva §. II.
herbâ pascere. v. Aderbare.
herba pedicularis. v. Stafizzeca.
herbarius. v. Erbolaio, Semplicista.
herbarum venditor. v. Erbaiuolo.
herbescere. v. Erba §. VI.
herbidus. v. Erbosetto.
herbis refertus. v. Erbosissimo.
herbis tegere. v. Inerbare.
herbosus. v. Erboso.
herbula. v. Erbetta, Erbicciuola.
hercifcere. v. Fare parte §. VI.
hercle. v. A fe, Alla fe, Coscienza §. III. Diacine, Domine §. III. In coscienza.
heredem esse. v. Redare.
heredem instituere. v. Instituire §.
hereditas. v. Redaggio, Redità, Rediraggio.
hereditatem adire. v. Accettare §. II.
hereditatem cernere. v. Accettare §. II.
hereditatem repudiare. v. Rifiutare §. II.
heres. v. Reda, Redatrice.
heri. v. Ieri.
hericius. v. Spinoso sust.
herilis. v. Domenicale.
heri mane. v. Iermattina.
herinaceus. v. Porco §. VII. Riccio §. IV. Spinoso sust.
heri noctu. v. Iernotte.
heri vesperi. v. Iersera.
herma. v. Busto §. I.
hermodactylus. v. Ermodattilo.
hernia. v. Allentatura, Ernia.
herniâ laborans. v. Ernioso.
herniaria. v. Ernaria.
heroicè. v. Eroicamente.
heroicus. v. Eroico.
heroina. v. Campionessa, Eroina.
heros. v. Campione, Eroe.
herpes. v. Formica §. II.
herus. v. Padrone, Signore §. I.
herus minor. v. Padroncino.
hesperus. v. Espero.
hetariarcha. v. Guardiano §.
heteroclitus. v. Eteroclito, e §.
heu. v. Eimè, Hui, Oi.
heus. v. Be §. Bene particella riempit. §. I. Ehi, O avverb.
heus tu. v. Be §.
hexagonum. v. Esagono.
hexametrum. v. Esametro.
hexamitus. v. Sciamito, drappo.

H I

Hians. v. Boccheggiante.
hiare. v. Boccheggiare.
hiatus. v. Aperta, Aprimento, Aprizione, Collisione §. Profondamento, Squarciamento.
hiberna petere. v. Andare a quartiere.
hibernare. v. Stare a quartiere, Svernare, Vernare.
hibernatio. v. Svernamento.
hibernus. v. Vernale, Vernereccio, Vernino.
hibiscus. v. Bismalva, Malvavischio.
hic. v. Costui, Esto, Presente add. §. I. Questi.
hic. v. Ce §. IV. Ci, Per LXXXVI. Quà, e §. IV. Quì, e §. V. e VI. Quici, Quine, Quiritta.
hic, atque illic. v. Dispartamente.
hic deorsum. v. Quaggiù, Quaggiuso.
hic deorsum in terris. v. Quaggiù §.
hic inde. v. Quindi §. VII.
hic intro. v. Quicentro.
hic intus. v. Quaentro §. I.
hic sursum. v. Quassù.
hic unus. v. Uno §. XII.
hiemalis. v. Vernale, Vernino.
hiemare. v. Svernare, Vernare.
hiematio. v. Svernamento.
hiemem peragere. v. Svernare.
hiems. v. Vernata, Verno.
hiems asperrima. v. Crudo §. IV.
hiera. v. Ghiera §. II. Iera.
hieracites. v. Ieratite.
hierarchia. v. Gerarchía, Ierarchía.
hierarca. v. Gerarca.
hieroglyphicum. v. Geroglifico sust. Ieroglifico.
hierophylax. v. Sagrestano.
hilarans. v. Rallegratore.
hilarare. v. Allegrare.
hilarem esse. v. Cuore §. XVII.
hilarem, seu latam vitam agere. v. Vita §. XXIII.
hilarem vultum ostendere. v. Fare viso §. I.
hilarescere. v. Rinfalconare.
hilari animo esse. v. Stare allegramente, Stare in zurlo.
hilaris. v. Allegro, Arzillo, Festeggevole, Festeggiante, Festoso, Gaio, Giocondoso, Giocoso, Gioioso, Gioviale §. Giulío, Giulivo, Letizioso, Lieto, Ridente, Scarico add. §. I.
hilaritas. v. Allegría, Brío, Festeggiamento, Festeggio, Gaiezza, Gioia §. V. Giulianza, Giulività, Ilarità, Vivezza.
hilaritatis conturbator, vel turbator. v. Guastafeste.
hilariter. v. Allegramente, Buono add. §. XIV. Cera §. V. e VI. Di buon' aria, Festeggevolmente, Festeggiantemente, Festevolmente, Festosamente, Gaiamente, Ghignantemente, Gioiosamente, Giulivamente, Lietamente, Splandentemente.
hilariter excipere. v. Fare festa §. I.
hilariter vivere. v. Fare tempone.
hilla. v. Ieiuno.
hilum. v. Dramma §. Filo §. XXVI. Frullo §. Zacchera §. III.
hinc. v. Ci, Da quì, Di quà, Di quà entro, Di quì, Di quinci, Quà §. VI. Quì §. VII. Quivi §. VIII.
hinc deorsum. v. Quinci §. VI.
hinc illinc. v. Quà §. IX. Quinci §. IX. Quindi §. VII.
hinc inde. v. Quinci §. IX.
hinc intro. v. Quincentro.
hinc procul. v. Quinamonte.
hinc sursum. v. Quinci §. VII.
hinnire. v. Anitrire, Annitrire, Nitrire, Rignare.
hinnitus. v. Anitrire, Nitrito, Rigno.
hinnitus equorum. v. Anitrio.
hinnuleus. v. Cerbiatto, Cervetto, Cerviattello, Cerviatto, Cervietto.
hinnulus. v. Cerbiatto.
hinnulus cervinus. v. Cervetto, Cervietto.
hinnus. v. Mulo.
hippodromus. v. Corso §. VII.
hippomanes. v. Ippomane.
hippopera. v. Valigia.
hippopera. v. Bisaccia, Bolgia, Borsa §. VI.
hippopotamus. v. Cavallo marino, Ippopotamo.
hira. v. Ieiuno.
hircus. v. Becco, e §. II. Caprone, Gebo, Irco, Marito §. III.
hircus cyniphius. v. Cinifo.
hirquis oculis intueri. v. Sbirciare.
hirrire. v. Digrignare.
hirsutus. v. Irsuto, Lanoso §. Setoloso, Setoluto, Velloso.
hirtus. v. Irto.
hirudo. v. Mignatta, Sanguisuga, Segavene.
hirundo. v. Rondine, Rondinella.
hirundo riparia. v. Balestruccio, uccelletto.
hiscere. v. Fare motto.
hispidus. v. Ispido, Lanoso §.
historia. v. Istoria, Storia.
historia instar. v. Istorialmente, Istoricamente, Storicamente.
historia naturalis scriptor. v. Naturale sust. §. I.

historia tenor. v. Seguenza.
historialis. v. Storiale add.
historiarum scriptor. v. Istoriografo.
historias pingere. v. Storiare.
historicè. v. Storialmente, Storicamente.
historicus. v. Istoriale, Istorico, Istoriografo sust. Istoriografo add. Storiale sust. Storico sust. Storievole, Storiografo.
historiographus. v. Storiografo.
histrio. v. Comico sust. §. Commediante, Interlocutore, Istrione, Strione.
histrionia. v. Buffoneria §. I.
hiulcari. v. Screpolare.

H O

HOc. v. Ciò, Cioè. Presente add. §. I. Questi §. III.
hoc anno. v. Uguanno, Unguanno.
hocce. v. Ciò.
hoc est. v. Cioè.
hoc in loco. v. Per §. LXXXVI.
hoc mane. v. Stamane, Stamattina.
hoc momento temporis. v. Ad ora.
hodie. v. Ancoi, Odiernamente, Oggi, Oggigiorno.
hodierno die. v. Dì §. X.
hodiernus. v. Moderno, Odierno.
hodie vesperi. v. Stasera.
hœdus. v. Beccherello, Capretto.
holocaustum. v. Olocausto.
homœoteleuton. v. Rima.
homagium. v. Omaggio.
homicida. v. Micida, Micidiale, Micidiaro, Omicida, Omicidiale.
homicidium. v. Micidio, Omicidio, Patricidio §.
homilia. v. Omelía.
hominem fieri. v. Umanare.
hominem triobolarem esse. v. Nocciolo §. IV.
hominis simulacrum. v. Uomo §. V.
hominium. v. Omaggio.
hominum caterva. v. Comitiva.
hominum conventus, corona, circulus. v. Capannella §.
homo. v. Fante §. II. Spirito §. II. Vivo §. Vivente sust. Uomo.
homo brevis. v. Bassotto.
homo facetus. v. Celiatore.
homogeneus. v. Omogeneo.
homo ineptus, insulsus. v. Granchio §. I. Pentolona §. I.
homo iners. v. Pentolona §. I.
homo inficetus. v. Cembalo §. II.
homo ingens. v. Omaccione.
homo levis. v. Chiappola §. Levatura.
homo litigiosus. v. Beccalite.
homologus. v. Omologo.
homo nauci. v. Cacacciano, Carciofo §.
homo nequam. v. Cane §. IV. Omaccio.
homo nihili. v. Bacheca §. Cacacciano, Coglioncello, Da niente, Da nulla, Sferra §. II.
homo obscurus. v. Uomo §. IX.
homo occultus. v. Musone §. I. Soppiattone.
homo pravus. v. Bigio §. II.
homo procerus. v. Omaccione.
homo sordidus. v. Barbino.
homo suavis. v. Baccello §. II.
homo taciturnus. v. Uomo §. XLVII.
homo tectus. v. Musone §. I. Soppiattone, Sorbone, Uomo §. XLVII.
homo varius, inconstans, lunaticus. v. Granchio §. V.
homo vilis. v. Ciompo §.
homo vitæ integerrimæ. v. Esemplare add. §. II.
homulus. v. Omiciatto.
homuncio. v. Cazzatello, Cristianello, Omaccino, Omiciatto, Omiciattolo. Saccardello, Uomicciuolo, Uomiciatto, Uomiciattolo.
homunculus. v. Omicciuolo, Uomicciuolo, Uomiciatto, Uomiciattolo.
honesta missio, dimissio. v. Benservito.
honestare. v. Onestare.
honestas. v. Onestà, Onestura.
honestatis limina prætergredi. v. Trasandare §. I.
honestè. v. Gloriosamente, Laudabilmente, Lecitamente, Onestamente, Onesto avverb. Virtudiosamente.
honestè vivere. v. Vivere §. V.
honestissime. v. Onestissimamente, Onoratissimamente, Traonestamente.
honestissimus. v. Onestissimo, Onoratissimo.
honesto loco. v. Gente §. VII.
honesto loco natus. v. Bennato.
honestum. v. Bello sust. §. I. Lecito, Onesto sust.
honestus. v. Buono add. §. VI. Dabbene, Inorrato, Laudabile, Legittimo §. Netto §. I. Onestato, Onesto add. Onorato, Onorevole, Onrato, Orrato.
honor. v. Celebrazione §. Corona §. II. Innoranza, Onoranza, Onore, e §. I. Onorevolezza, Ontanza, Orranza.
honorabilis. v. Onorabile, Onorando, Onorevole, Orrevole.
honorabilissimus. v. Apprezzabilissimo.
honorabiliter. v. Orratamente, Orrevolmente.
honorandus. v. Onorando.
honorans. v. Onorante, Onoratore, Onoratrice.
honorare. v. Fare onore, Fare reverenza, Innorare §. I. Onorare, Rendere §. XXIV.
honorarium tribuere. v. Dare salario.
honoratè. v. Onoratamente.
honoratior mensa accubitus. v. Capo di tavola.
honoratus. v. Onorato, Onorevole, Onrato, Orrato.
honore affectus. v. Innorato §.
honore afficere. v. Fare reverenza.
honore affici. v. Avere onore.
honorem afferre. v. Innorare §.
honorem dare. v. Dare gloria, Dare onore, e §. Dare pregio.
honorem facere. v. Fare onore.
honorem habere. v. Fare onore.
honorem reddere. v. Rendere §. XXIV.
honore privare. v. Mettere a sedere.
honore spoliare. v. Sfregiare.
honorificatus. v. Onorificato.
honorificè. v. Onorevolmente, Onorificatamente.
honorificè habitus. v. Onorificato.
honorificentia. v. Onorificenza.
honorificentissime. v. Onorevolissimamente.
honorificus. v. Onorifico.
honoris caussâ dominum &c. compellare, appellare. v. Dare verbo §. XII.
honoris cupidus. v. Ambizioso.
honoris prærogativam concedere. v. Dare la precedenza.
honori suo prospicere. v. Stare in reputazione.
honos. v. Grado §. II. Onore, Orranza, Riputazione.
hora. v. Ora sust.
hora canonica. v. Canonico add. §. II.
hora diurna. v. Diurno sust.
hora minutum. v. Minuto sust. §. I.
horarum signa dare. v. Battere §. XXXIII.
horas canonicas recitare. v. Dire l' ufizio.
hordeaceus. v. Orzato.
hordeolum. v. Orzaiuolo.
hordeum. v. Orzo.
hordeum distichum. v. Scandella.
horizon. v. Orizzone, Orizzonte.
horizontalis. v. Orizzontale.
horna. v. Lattonzolo.
hornus. v. Lattonzolo.
horologium. v. Orivolo, Orologio.
horoscopus. v. Ascendente sust.
horrendè. v. Orrendamente.
horrendo odore esse. v. Allezzare.
horrendus. v. Orrendo.
horrens. v. Arricciato.
horrere. v. Accapricciare, Arricciare, Avere in orrore.
horrescens. v. Inorridito.
horrescere. v. Inorridire §. Raccapricciare.
horreum. v. Granaio.
horribilis. v. Diverso §. Guerreggevole, Orribile, Pauroso §. I. Spaventevole, Spaventoso, Temoroso §.
horribilissimus. v. Spaventosissimo.
horribiliter. v. Orribilmente, Spaventevolmente, Spaventosamente.
horridus. v. Ordo, Orrido, Pauroso §. I. Spiacibile.
horrificare. v. Inorridire.
horror. v. Agghiadamento, Brisciamento, Brivido §. Capriccio, Ombrosità, Orribilità, Orridezza, Orrore, e §. I. Raccapricciamento, Raccapriccio, Ribrezzo, Riprezzo, e §.
horrore afficere. v. Dare spavento.
horrorem incutere. v. Inorridire, Raccapricciare.
hortamen v. Conforto §. I.
hortari. v. Esortare.
hortatio. v. Confortagione, Confortamento, Confortazione.
hortatiuncula. v. Esortazioncella.
hortator. v. Confortante, Confortatore, Inanimatore, Sollecitatore.
hortatorius. v. Esortativo, Esortatorio.
hortatrix. v. Confortatrice.
hortatus. v. Confortagione, Confortazione, Conforto §. I. Sollecitamento, Sospignimento §. Stigazione.
hortensis. v. Ortense, Ortolano add.
hortulanus. v. Ortolano, che lavora l' orto, Ortolano, uccelletto.
hortulus. v. Giardinetto, Orticello, Orticino.
hortus. v. Giardiniere, Ortale, Orto.
hospes. v. Disalbergato, Forestiere §. Ospe, Ospite, Oste §. IV. Raccettatore, Silvano §. I.
hospita. v. Albergatrice.
hospitalarius. v. Spedaliere.
hospitalarius s. Iohannis. v. Sangiovannita.
hospitale. v. Spedale.
hospitalis. v. Ospitale add. Ostale.
hospitalitas. v. Ospitalità.
hospitaliter exceptus. v. Ricettato.
hospitari. v. Albergare, Allettare §. II. Andare ad albergo, Ospiziare, Raccogliere §. II. Ricettare, Ricevere §. I.
hospitatio. v. Albergheria §. II.
hospitator. v. Albergatore.
hospitem se esse in aliquo simulare. v. Miglio §.

hospitii custos. v. Spedalingo.
hospitii gratiâ domum ducere. v. Levare §. VIII.
hospitio. v. Ospitalmente.
hospitio exceptus. v. Albergato, Alloggiato, Ricettato.
hospitio excipere. v. Albergare, Dare albergo, Dare ricetto.
hospitio excipiens. v. Albergatore.
hospitium. v. Albergamento, Albergheria, Albergo, Alloggiamento, Camera §. I. Cuna §. Diversorio, Forestaria §. Magione, Maniere, Ospitale sust. Ospizio, Raccetto, Stanza.
hospitium accipere. v. Andare ad albergo.
hospitium relinquere. v. Disalbergare.
hostem profligere. v. Battere §. XXII.
hostem urgere. v. Caricare §. XII.
hostia. v. Ostia.
hosti adversi. v. Fronteggiare.
hostilem in modum exagitare. v. Nemicare.
hostilis. v. Avverso add. Ostile.
hostilitas. v. Nemistà, Nimicizia, Nimistà, Ostilità.
hostiliter. v. Battaglievolmente, Inimichevolmente, Nemicamente, Nemichevolmente, Nimichevolmente, Ostilmente.
hostimenti loco. v. Allo'ncontro §.
hostimentum. v. Cambio §. III. Contraccambio, Gaggio §. III. Guidardone, Guiderdone, Misura §. I. Pariglia §. Vicenda.
hostis. v. Avversario sust. Contradio sust. Inimico sust. Nemico sust. Nimico sust.
hosterium. v. Rasiera §.

H U

HUc. v. In quà, Quà §. I. V. e XI. Quì §. I.
huc adventurus est. v. Battere §. X.
huc, atque illuc navi circumvolvi. v. Bordeggiare.
huc deorsum. v. Quaggiù, Quaggiuso.
huc, & illuc vagari. v. Andare a girone, Andare di giù, e di su, Andare innanzi §. III. Andare in quà, e 'n là.
huc illuc. v. Quà §. II. e XII.
huc illuc cursitare. v. Dare una scorribanda.
huc illuc errantem quærere. v. Andare ratto.
huc illuc incedere. v. Volta §. XV.
huc illuc ire. v. Giostrare §. III.
huc illuc oberrans. v. Discorrevole.
huc illuc volvi. v. Andare di quà, e di là.
huc intro. v. Quaentro.
huc sursum. v. Quassù.
hui. v. Cazzica.
hujusmodi. v. Altrettale, Così fatto, Cotale relat. Fatto add. §. V. Simile §.
humana natura conditionem excedens. v. Sovrumano.
humanam naturam immutare. v. Trasumanare.
humanè. v. Alla cortese, Amabilmente, Cortesemente, Gentilmente, Gradevolmente, Graziosamente, Mollemente, Obbligantemente.
humanitus. v. Umanamente.
humanissimè. v. Amorevolissimamente, Cortesissimamente, Larghissimamente.
humanissimus. v. Amorevolissimo, Cortesissimo, Degnantissimo, Umanissimo.
humanitas. v. Amorevolezza, Bontà §. IV. Buonaeretà, Carnalità §. Civilità, Civiltà, Cortesía, Degnazione, Dibonarietà, Dibonarità, Gentilezza, Gradimento, Larghezza §. II. Umanità. e §. I.
humanitas inepta. v. Amorevolezzoccia.
humaniter. v. Amorevolmente, Buonaeremente, Buono sust. §. III. Caramente, Ceremoniosamente, Dibonariamente, Gratamente, Soavemente §. III. Umanamente §.
humaniter assurgere. v. Degnare.
humanus. v. Amichevole §. Amorevole, Buono add. §. III. Carnale §. III. Cortese, Degnevole, Dibonaire, Domestico §. III. Gentile, Liberale §. I. Umano, e §. II.
humare. v. Interrare §. III. Riporre §. II. Seppellire, Sotterrare.
humatio. v. Sepoltura, Sotterramento.
humatus. v. Intamato, Sepolto, Sotterrato.
humectare. v. Ammollare, Ammollire, Inumidire, Umettare.
humectatus. v. Inumidito, Umettato.
humectus. v. Inumidito, Molle add. Umido add.
humefactus. v. Molle add.
humeris gestare. v. Cavalluccio §. III.
humeris imponere. v. Addossare.
humerus. v. Omero, Spalla.
humescere. v. Umidire.
humido pressus. v. Quatto.
humidulus. v. Molliccico, Molliccio, Umidetto, Umidiccio.
humidum. v. Mollore, Mollume, Umidità, Umido sust. Umidore, Umorosità.
humidus. v. Acquazzoso, Acquidoso, Guazzoso, Molliccio, Omoroso, Umido add. Umoroso.
humiliare. v. Aumiliare.
humili loco esse. v. Stare terra terra.
humili loco natus. v. Di bassa mano, Minuto §. I.
humilis. v. Basso sust. §. II. Disorrevole, Dispariscente, Dispregiato, Giacente §. II. Inchinato, Infimo §. I. Lieve §. III. Pusillo §. Rimesso §. I. Sommessivo, Sottano add. Tapino §. Umile §. I.
humilis domus. v. Stamberga.
humilis monachus. v. Monacello.
humilitas. v. Bassezza, Bassura, Gecchimento, Sbassanza, Viltà §. I. Umilianza, Umiliazione, Umilità, Umiltà.
humilitate depressus. v. Umiliato.
humiliter. v. Bassamente, Basso avverb. Gecchitamente, Umilmente.
humiliter agere. v. Andare terra terra §.
humillimè. v. Devotissimamente, Umilissimamente.
humillimus. v. Bassissimo, Umillimo, Umilissimo.
humor. v. Omore, Umidezza, Umidità, Umidore, Umore.
humor crassus. v. Mugellaggine.
humore adspersus. v. Umettato, Umidito.
humore aspergens. v. Bagnante.
humore scatens. v. Umettoso.
humor lacteus. v. Lattificcio.
humorosus. v. Omoroso.
humus. v. Terra.

H Y

HYacinthus. v. Diacinto, e §. Ghiacinto, Giacinto, e §. Iacinto, e §.
hyacinthus Indicus tuberosus. v. Tuberoso sust.
hyades. v. Iade.
hyæna. v. Gena §. Iena.
hyæna odorifera. v. Zibetto.
hyberna. v. Guarnigione §. I.
hybernare. v. Invernare.
hybernus. v. Iberno.
hyberno tempore. v. Di verno.
hydatides. v. Idatide.
hydatis. v. Bolla §. II.
hydra. v. Idra.
hydrargyros. v. Argento vivo, Ariento vivo.
hydrelæum. v. Idreleo.
hydria. v. Brocca, Idria, Mezzina.
hydromantes. v. Idromante.
hydromantia. v. Idromanzía.
hydromelis. v. Idromele.
hydromeli aromaticum. v. Aloscia.
hydropicus. v. Idropico, Ritropico.
hydrops. v. Idropico, Idropisia, Ritropico, Ritropisia, Rittuopico.
hydrops aquosus. v. Ascite.
hyemalis. v. Brumale, Iemale.
hyemare. v. Invernare.
hyems. v. Invernata, Inverno.
hymen. v. Imeneo.
hymenæus. v. Imeneo.
hymnus. v. Inno, Lauda.
hyoscyamus. v. Cassilagine, Giusquiamo, Iusquiamo.
hyperbole. v. Iperbola, e §.
hyperbolicè. v. Iperbolicamente.
hyperbolicus. v. Iperbolico, Iperbolo.
hypericum. v. Iperico, Pilatro.
hypobolimæus. v. Sopposto §.
hypocaustum. v. Stufa §. I.
hypocistis. v. Ipocistide.
hypocondria. v. Ipocondro.
hypocrisis. v. Ipocresía, Ipocrita.
hypocrita. v. Gabbadeo, Graffiasanti, Ipocrito sust. Spigolistro. Stropiccione.
hypocritam esse. v. Graffiare §. IV.
hypodiaconum fieri. v. Entrare §. XVII.
hypodiaconus. v. Soddiacono.
hypodidascalus. v. Sottomaestro.
hypogeum. v. Volta §.
hypoglossa. v. Bislingua.
hypomelis. v. Azzeruola, Lazzeruolo.
hyporchema. v. Ballata, Canzona §. III.
hypotheca. v. Ipoteca.
hypothesis. v. Ipotesi, Suppofizione.
hyposelinum. v. Levistico, Libistico, Ligustico.
hyssopus. v. Isapo, Isopo.
hystericus. v. Isterico.
hystrix. v. Istrice.

I A

JAcens. v. Accovacciato, Giacente, Scaduto.
jacere. v. Baleſtrare §. I. Buttare, Gettare, e §.II. Lanciare, Sparare §. IV.
jacere. v. Diacere, Ghiacere, Giacere, e §. VI. Iacere.
jacere fundamenta. v. Fare fondamento, Gettare §. XXI.
jactabundus. v. Spavaldo.
jacta est alea. v. Battere §. XVII. Dado §. XIV.
jactantia. v. Iattanzia, Millanteria, Millanto, Vantamento, Vanto.
jactantior. v. Glorioſetto.
jactare. v. Faticare, Pompeggiare, Sbattere, Tragettare §.
jactari. v. Sbattere §. II.
jactatio. v. Giattanzia, Spampanata §. Vantagione, Vantamento.
jactator. v. Arcifanfano, Millantatore, Oſtentatore, Vantatore.
jactatrix. v. Vantatrice.
jactatus. v. Sbattuto, Sconquaſſato.
jactura. v. Crollo §. I. Danneggiamento, Dannio, Danno, Diſaſtro, Diſavanzo, Diſcapito, Giattura, Iattura, Intereſſe §. I. Nocimento, Perdimento, Peſtilenza §. II. Pregiudicio, Progiudicio, Rovina §. I. Scapitamento, Scapito, Sconcio ſuſt. Stropiccio §.
jactura computatio. v. Avaria.
jacturam accipere. v. Perdere §. I.
jacturam afferre. v. Danneggiare.
jacturam facere. v. Andare a diſotto, Capo §. XXIX. Diſavanzare, Diſavvantaggiare, Diſcapitare, Getto §.III. Scapitare.
jactus. v. Avventamento, Getto, Gittamento, Gittata, Gitto, Scagliamento, Tratta §. I. e II. Tratto ſuſt.
jactus lapidis. v. Mano §. CLXVI.
jaculando non collimare. v. Sbaleſtrare.
jaculari. v. Arcare, Avventare, Dardeggiare, Lanciare, Saettare §.I. Slanciare, Sparare §. IV. Vibrare §.
jaculator. v. Baleſtratore, Frecciatore, Lanciatore, Lancioniere, Saettatore, Traggitore.
jaculatoria preces. v. Iaculatorio.
jaculatrix. v. Lanciatrice, Saettatrice.
jaculi ictus. v. Frecciata.
jaculis appetere. v. Frecciare.
jaculum. v. Dardo, Freccia, Giavellotto.
jaculum pragrande. v. Lanciotto.
jaculus. v. Iaculo.
jalappa. v. Sciarappa.
jam. v. Ad ora, Di già, e §. Già §. I. Già fu, Mezzo §. XXVI. Oggimai, Omai.
jambicum carmen. v. Iambico.
jambicus. v. Giambo §. I.
jambus. v. Giambo, Iambo.
jamdiu. v. Da un gran tempo in quà.
jamdudum. v. Da gran tempo in quà.
jam jam. v. Alleſtrette, Mano §.XXV.
jam nunc. v. Infino ad ora, Omai, Oramai.
jampridem. v. Di lunga mano, Mano §. LXXXIV. Più §. XIV. Tempo §. XLVI. e XLIX.
jam ſatis. v. Baſtare §. IV.
jam tum. v. Infino allora.
jam vero. v. Ma §. I. Omai.
janitor. v. Maſtruſciere, Portiere, Portinaio, Portiniero, Uſciere.
janitrix. v. Uſciera.
janizarus. v. Giannizzero.
janua. v. Porta, Regge, Uſcio.
januarius. v. Gennaio.
jaſminum. v. Gelſomino.
jaſminoides. v. Ranno frutice.
jaſpis. v. Diaſpro, Iaſpide.

I B

IBex. v. Camoſcio ſuſt. Camozza, Stambecco.
ibi. v. Ivi, Quivi, Vi avverb.
ibidem. v. Quivi §. V.
ibi intus. v. Ivi entro.
ibi recta. v. Iviritta.

I C

ICere. v. Colpeggiare, Colpire, Dare colpo, Fare colpo.
ichneumon. v. Icneumone.
ichnographia. v. Diſegnamento.
icon. v. Ritratto ſuſt.
iconomachus. v. Iconomaco.
ictericus. v. Itterico.
icterus. v. Itterizia, Morbo regio.
ictibus tundere. v. Colpeggiare.
ictu. v. Ricisamente.
ictum dare. v. Dare picchio.
ictum, vel pugnum infringere, ducere. v. Menare §. II.
ictu oculi. v. Battere §. XL.
ictus. v. Botta, per Botto, Botto, Broccata, Buffe, Colpo, Frugone §. Manrovescio, percoſſa, Percoſſura, Percotimento, Percotitura, Picchiamento, Picchiata, Picchio ſuſt. Sberleffe, Squarciata, Stroſcio §. I. Tentennata, Traverſa §. IV. Traverſo ſuſt. §. Urtamento, Urtata.
ictus baculi. v. Bacchiata.
ictus calcarium. v. Fiancata.
ictus in faciem. v. Muſone §. II.
ictus ſagitta, vel arietis. v. Bolzonata.

I D

ID. v. Ciò, Cioè.
idcirco. v. Imperciò, Perciò, Però.
idea. v. Idea.
idealis. v. Ideale.
idem. v. Medeſimo pron. Simigliante ſuſt. Uno §. XIII.
idem prorſus. v. Tutto add. §. VII.
identidem. v. Ad ora ad ora, Ad ogni poco, Ch'è, ch'è, Di tanto in tanto, Di tempo in tempo, Di tratto in tratto, Volta, per Fiata §. II.
identidem mordere. v. Morſeggiare.
identidem ſubſiſtere. v. Fare come l'aſin del pentolaio.
identitas. v. Identità, Medeſimezza, Medeſimità.
ideo. v. Imperciò, Imperò, Ora avverb. §. I. Per §. CIV. Però.
ideſt. v. Cioè, Cioè a dire.
idioma. v. Idioma.
idiota. v. Diſcolo §. I. Idiota, Semplice §. II. Volgare add. §.
idiotiſmus. v. Idiotiſmo.
idola colere. v. Idolare, Idolatrare.
idololatra. v. Idolatra.
idololatres. v. Idolatore.
idololatria. v. Idolatria.
idololatricus. v. Idolatrio.
idolum. v. Idolo.
idonee. v. Idoneamente.
idoneum facere. v. Abbientare.
idoneum reddere. v. Abbientare. Abilitare.
idoneus. v. Abbiente §. II. Abile, Accomodato, Adattabile, Adatto, Atto add. Buono add. §. IX. Caſo §. VI. Comodo add. Condizionato. Daciò, Diſpoſto, Idoneo, Mediato §. Sofficiente, Sufficiente.
idus. v. Idi.

I E

JEcur. v. Coratella, Curatella, Fegato.
jejunans. v. Digiunatore.
jejunare. v. Digiunare, Fare digiuno, Giunare.
jejunator. v. Digiunatore.
jejunatrix. v. Digiunatrice.
jejune. v. Aridamente, Aſciuttamente.
jejunium. v. Aſtegnenza, Aſtinenza, Digiune §. Digiuno ſuſt.
jejunium celebrare. v. Digiunare.
jejunium frangere. v. Rompere §. XI.
jejuno ſtomacho. v. A digiuno.
jejunus. v. Digiuno add.
iens. v. Andante.
jentaculo, ſeu modico cibo ſe reficere. v. Fare colezione.
jentaculum. v. Aſciolvere, nome, Beruzzo, Colazione, Sciolvere.
jentare. v. Aſciolvere, Fare colezione.

I G

IGitur. v. Adunque, Dunchè, Dunqua, Ombè, Ora avverb. §. I. Or bene.
ignare. v. Neſcientemente.
ignarium. v. Battifuoco, Focile, Fucile.
ignarum agere. v. Miglio §. Neſcio §.
ignarum eſſe. v. Al buio §. II.
ignarum fieri. v. Inaſinire.
ignarum ſe ſimulare. v. Neſcio §.
ignarus. v. Caſtrone §. I. Ignaro, Ignorante, Indiſciplinato, Neſcio.
ignave. v. A man giunte §. I. Codardamente, Vigliaccamente, Vilmente.
ignavia. v. Codardia, Igoavia, Pigrezza, Sciagurataggine, Vigliaccheria.
ignavia indulgere. v. Poltrire.
ignaviſſimus. v. Dappochiſſimo, Traccodardo.

ignaviter. v. Sciaguratamente §.
ignavum esse. v. Stare colle mani in mano §. I.
ignavus. v. Codardo, Da poco, Losco §. I. Sciagurato §. I. Vigliacco.
igne, & cadibus ulcisci. v. Fuoco §. XIV.
ignem accendere. v. Farebaldoria, Fare fuoco.
ignem igni inducere. v. Fuoco §. XII.
ignem inferre. v. Affocare.
ignem injicere. v. Affocare, Dare fuoco §. I.
ignescere. v. Arroventire, Infocare §. II.
igneus. v. Affocaro §. I. Caloroso, Igneo.
igniculus. v. Ignicolo, Lumetto, Lumicino.
igni dare. v. Infocare.
ignire. v. Infocare §. II.
ignis. v. Fiamma §. I. Fuoco, e §. III. Igne.
ignis accendendi potestatem non facere. v. Fuoco §. XXI.
ignis acer. v. Fuoco §. XVII.
ignis artificiosus. v. Fuoco §. VIII. Lavorato add. §. II.
ignis ex arundinibus conflatus. v. Paglia §. IV.
ignis lentus. v. Fuoco §. XVI.
ignis missilis. v. Lavorato add. §. II.
ignis vehementissimus. v. Fuoco §. XVII.
ignitio. v. Arroventamento, Arroventimento, Roventezza.
ignitis forcipibus torquere. v. Attanagliare.
igni tradere. v. Mettere a fuoco §.
ignitum facere. v. Infocare §. I.
ignitum reddere. v. Arroventare, Roventare.
ignitus. v. Abbraciato, Affocato, Arroventito, Fiammifero, Focoso, Ignito, Infocato.
ignobilis. v. Ignobile, Infimo §. I. Oscuro add. §. IV. Sconoscente §. II. Sconosciuto §. Scuro add. §. III.
ignobilis caballus. v. Brenna, Buscalfana.
ignobilissimus. v. Ignobilissimo.
ignobilitas. v. Ignobilità, Ignobiltà, Innobilezza, Innobilià, Popolezza.
ignominia. v. Corno §. XVI. Ignominia Obbrobrio, Scorno.
ignominia afficere. v. Onire, Unire §.
ignominiam repellere. v. Levare §. XXXXI.
ignominia notare. v. Fare vergogna.
ignominiose. v. Ignominiosamente, Obbrobriosamente.
ignominiosissimus. v. Ignominiosissimo.
ignominiosus. v. Ignominioso, Obbrobrioso, Orribile §.
ignorantia. v. Grossezza §. II. Ignoranza, Incertezza, Incertitudine.
ignorantia crassa. v. Crasso §.
ignorare. v. Buio sust. §. III. Disconoscere, Ignorare.
ignoratio. v. Ignoranza.
ignoratus. v. Ignorato.
ignoscentia. v. Perdonamento.
ignoscere. v. Aver compassione, Dimettere, Fare perdono, Perdonare, Ribenedire §. Rimettere §. IV. Risparmiare §. III. Sparagnare §.
ignotus. v. Anonimo, Disconosciuto, Ignoto.

I L

I*lex*. v. Elce, Leccio.
ilias. v. Bibbia §.
ilicetum. v. Lecceto.
illa. v. Colei, Elli §. II.
illac. v. In là. Per §. LXIII. Quindi §. I. IX. e X.
illacrymari. v. Mettere guai.
illæsus. v. Illeso, Netto §. III.
illam. v. La pronome.
illaqueare. v. Accalappiare, Allacciare, Incalappiare, Inlacciare §. Irretire §. I.
illaqueari. v. Inlacciare.
illaqueatus. v. Accalappiato, Inlacciato.
illas. v. Le, voce del pronome Ella.
illatio. v. Illazione.
illatus. v. Apposto §.
illaudabilis. v. Inlaudabile.
illaudatus. v. Inlaudabile.
ille. v. Colui, Egli, Ei, El, Elli, Ello, Esso, Quegli.
illecebra. v. Ghiottornía §. II.
illecebra. v. Allettamento, Inescamento, Lacciuolo §. Lusinga, Lusingheria, Moine, Panzane, Smorfia, Vezzo §. I.
illecebrosus. v. Lusinghevole.
illectio. v. Calamita §. I.
illetio. v. Calamita §. I.
illectus. v. Adescato, Allettato, Inescato, Subornato.
illegitimus. v. Naturale add. §. I.
illepidus. v. Gaglioffaccio, Sgraziato.
ille unus. v. Uno. XII.
illex. v. Allettatore, Allettatrice.
illi. v. Le §. I. Li pronome, Lui.
illibatus. v. Illibato.
illibenter. v. Di grado §. Di voglia §. I.
illiberalis. v. Avaronaccio, Illiberale, Malcostumato, Meccanico, Parvifico, Risparmiatore, Sordido §. Taccagno.
illiberalitas. v. Sordidezza §.
illiberaliter. v. Grettamente.
illiberaliter educatus. v. Malcostumato.
illic. v. Colà, Colassù, Di là avverb. Gli avverb. Ivi, La avverb. Là oltre, Lì avverb. Lici, Qui §. IV. Quivi, Vi avverb.
illicere. v. Adescare, Aescare, Avvolpinare, Inescare, Lusingare, Zimbellare.
illic intus. v. Quivi §. IV.
illicite. v. Illecitamente, Illibitamente, Illicitamente, Inlicitamente.
illicitus. v. Illecito add. Inlecito, Inlicito.
illicium. v Allettamento.
illico. v. Alla bella prima, Alla prima §. Attimo §. Caldo caldo, Continente, Detto sust. §. II. Detto fatto, Di botto, Di brocco, Di colpo, Di colta, Di fatto, Di presente, Di tratto, Fatto sust. §. III. Immantanente, Incontanente, Incontinente avverb. In istante §. Instante sust. §. In un istante, In un subito, In un tratto, Ipso fatto, Istantaneamente, Mantenente, Netto §. IX. Piede §. LIV. Polso §. VI. Presentemente §. II. Presto avverb. Ratto avverb §. I. Ricisamente, Spacciatamente, Speditamente, Stante sust. §. I. Subitamente, Subito avverb. Tantosto, Tosto avverb. Tratto sust. §. XIII.
illic prope. v. Quivi §. III.
illidere. v. Rinfrangere.

illinc. v. Ci avverb. Di là avverb. Di là entro, Di quindi, Lì avverb. §. I. Linci, Quindi, e §. IX. Quivi §. IX. e X.
illinere. v. Impiastrare, Impiastricciare.
illinire. v. Imbozzimare, Immastricciare, e §. Stuccare.
illisus. v. Rinfranto add.
illiteratus. v. Discolo §. I. Idiota, Indotto add. Inletterato, Inlitterato, Laico §. Volgare add. §.
illitus. v. Impiastramento, Impiastrazione.
illitus. v. Imbozzimato, Imbrodolato, Impiastraro, Impiastricciato.
illius. v. Lui.
illius ordinis esse. v. Andare in riga di chè che sia, o di chi che sia.
illo. v. Lui.
illos. v. Lì pronome §. I.
illuc. v. Colà, Di là avverb. In là, Ivi §. I. Là avverb. Laci, Là entro, Là oltre, Lì avverb. Qui §. II. Quivi §. I. e II.
illuc deorsum. v. Colaggiù.
illucescere. v. Aggiornare §. Farsi giorno, Giorno §. III. Schiarare §. II. Schiarire.
illuc superne. v. Colassù.
illudere. v. Baia §. II. Beffa §. II. Beffare, Dare il giambo, Dare la baia, Dare la berta, Dare la burla, Dare la madre d'Orlando, Dare la quadra §. Dare la soia, Dileggiare, Galeffare, Giarda §. Illudere, Minchionare, Scoccoveggiare, Straziare §. I. Uccellare §. I.
illudere alicui. v. Fare giostra §. Giostra §. III. Gruccia §. V. Tenere sulla gruccia §.
illudere in aliquem, vel in aliquo. v. Gruccia §. V.
illud maxime refert. v. Fatto sust. §. VII.
illum. v. Il pronome, Lui.
illuminans. v. Illuminante, Illuminativo, Luminativo.
illuminare. v. Allumare, Alluminare, Dare luce, Dare lume, Fare lume, Illuminare, e §. II. Ralluminare, Stenebrare.
illuminatio. v. Alluminamento, Illuminamento, Illuminazione, Inradiazione, Luminazione.
illuminativus. v. Illuminativo.
illuminator. v. Alluminatore, Illuminatore.
illuminatrix. v. Illuminatrice, Schiaratrice.
illuminatus. v. Lumato, Ralluminato.
illum penetrare. v. Illuiare.
illusio. v. Beffa, Burla, Contradio sust. §. Delusione, Dileggiamento, Dilusione, Fiocco §. II. Gabbo, Illusione, Natta.
illusor. v. Illusore, Scherzatore.
illustrans. v. Illustrante, Rischiarante.
illustrare. v. Celebrare, Dilucidare, Dichiarare §. Illuminare, Illustrare, e §. II. Innalzare §. II. Lucidare, Lustrare, Schiarare, e §. I. Stenebrare.
illustrari. v. Ingrandire, Inlucidare.
illustratio. v. Alluminazione, Dilucidazione, Illustramento, Illustrazione, Rischiaramento.
illustrator. v. Alluminatore, Illustratore.
illustratus. v. Illuminato, Illustrato, Irradiato, Lucidato, Schiarato.
illustrem reddere. v. Illustrare §. II. Lustrare §. I.

'lustris . v. Chiarito . Chiato add. §. IV. Cospicuò §. Iilustre , Signoresco , Signorile .
llustrissimus . v. Illustrissimo .
llusus . v. Beffato , Dileggiato , Illuso , Truffato .

I M

I*Maginande* . v. Immaginevolmente .
imaginari . v. Figurare §. II. Immaginare neutr. Maginare .
imaginarie . v. Imaginariamente , Immaginariamente .
imaginarius . v. Fantastico , Ideale , Immaginario .
imaginatio . v. Fantasía . Imaginazione , Immaginato sust. Immaginatura , Immaginazione , Maginazione .
imagines sacræ . v. Santo sust. II.
imago . v. Effigie , Esemplare sust. §. Figura , e § I. Figuramento , Image , Imagine , Imago , Immagine , Imprenta , Impronta , Postilla §. Ritratto sust. Scolpitura §. Sembiante sust. §. II.
imagunculа . v. Figurina , Immaginetta.
ima vallis . v. Basso sust.
imbecillem reddere . v. Spossare .
imbecillimus . v. Debilissimo , Debolissimo .
imbecillis . v. Debile , Debole add. Imbecille .
imbecillitas . v. Debilezza , Debilità , Debolezza , Debolità , Fiacchezza , Fragilità , Imbecillità , Impotenza , Ingagliardía .
imbecilliter . v. Debilemente , Debilmente , Debolemente , Debolmente , Fragilmente .
imbecilius . v. Caloscio , Frale , Gentile §. V. Leno .
imbellis . v. Imbelle .
imber . v. Acqua §. II. Acquazzione , Pioggia .
imberbis . v. Disbarbato , Sbarbatello , Sbarbato §.
imber levis , tenuis . v. Acquicella §.
imber repentinus . v. Rovescio §. II.
imber repentinus , ac vehemens . v. Scossa §.
imbibere . v. Imbevere .
imbrex . v. Embrice .
imbrices tollere . v. Disembriciare .
imbricium . v. Embrice .
imbricus . v. Piovigginoso .
imbridus . v. Piovigginoso .
imbuere . v. Scozzonare §.
imbui . v. Imbevere .
imbutus . v. Imbevuto .
imi subsellii homines . v. Gentagliaccia .
imitabilis . v. Imitabile .
imitandus . v. Imitativo .
imitans . v. Imitante .
imitari . v. Copiare §. II. Imitare , Pedata §. II.
imitari aliquem vultu , vel gestibus . v. Contraffare .
imitatio . v. Contraffacimento , Imitazione .
imitator . v. Contraffacitore , Imitatore , Ripresentatore §.
imitatus . v. Imitato .
immaculatus . v. Immacolato . Intatto .
immane . v. Distemperatamente .
immane caput . v. Capone .
immane corpus . v. Corpaccio , Corpone.
immane impendium . v. Spesaccia .
immane te[illegible] . v. Spallaccia .
i[illegible] . v. Bestiale §. Brutale , Carnefice §. Disertato §. Disonesto §. I. Efferato , Maschio add. §. II. Sfoggiato §. Sfrenato §. II. Smisurato , Stragrave , Sucido §. II. Trasgrande .
immanis baiulus . v. Facchinaccio .
immanis canis . v. Cagnaccio .
immanis coluber . v. Biscione .
immanis error . v. Erroraccio .
immanis gigas . v. Gigantaccio .
immanis gula . v. Golaccia .
immanis , infirmis , improbus milvus . v. Nibbiaccio .
immanis lacertus . v. Braccione .
immanis lancea . v. Lancione .
immanis larva . v. Mascherone .
immanis manus . v. Manaccia .
immanis nasus . v. Nasaccio , Nasone .
immanis persona . v. Mascherone .
immanis petasus . v. Cappellaccio .
immanissime . v. Bestialissimamente .
immanissimus . v. Barbarissimo , Bestialissimo , Efferatissimo , Enormissimo , Sgangheratissimo , Sterminatissimo .
immanis , vel obsoletus ensis . v. Spadaccia .
immanitas . v. Barbarie , Bestialità , Efferatezza , Ferità , Fierezza , Immanità , Sterminatezza .
immaniter . v. Bestialmente , Crudelmente §. Enormemente §. Fieramente , e §. Sbardellatamente , Sconciamente §. II. Spaventevolmente §. Stranamente §. II.
immaniter efferatus . v. Efferatissimo .
immarcescibilis . v. Immarcescibile .
immature . v. Acerbamente , Tempo §. XXXVIII.
immaturus . v. Acerbo §. I. Immaturo .
immediate . v. Immediatamente , Immediate , Mezzo §. XIV.
immediatus . v. Immediato .
immedicabilis . v. Immedicabile .
immemor . v. Dimentichevole , Dimentico , Dismenticante , Irricordevole , Obbliatore , Obblioso , Scordato , Scordevole , Sdimentico .
immemorabilis . v. Immemorabile .
immemor beneficii . v. Misconoscente .
immensa sitis , v. Soprasséte .
immense . v. Sbardellatamente , Sterminatamente , Straboccatamente .
immensitas . v. Immensità , Smisuranza , Smisuratezza .
immensurabilis . v. Immisurabile .
immensus . v. Dismisurato , Disonesto §. II. Disordinato , Esterminato §. Fiero §. II. Forzato add. §. Immenso , Rabbioso §. II. Sbardellato §. Sbracatissimo , Sfoggiato §. Sfolgorato §. I. Sfondolatissimo , Sfondolato , Sformato §. I. Smisurabile , Smisurato , Soprasmisurato , Soprumano , Sterminatissimo , Sterminato , Straboccantissimo , Strabocchevole , Trabocchevole .
immergere . v. Attuffare , Dare il tuffo , e §. III. Immergere , Intignere , Inzuppare , Rituffare , Tuffare .
immergi . v. Attuffare §.
immerito . v. A torto , Di grato §. Immeritamente , Indebitamente , Indovutamente , Ragione §. XIV. Torto add. §. IV.
immersio . v. Attuffamento , Attuffazione , Immersione , Intintura , Inzuppamento .
immersus . v. Attuffato , Immerso , Intinto add. e §. Invasato §. I. Inzuppato .
imminens . v. Imminente , Soprastante add. e §. I. Sopravvegnente .
imminentia . v. Imminenza .
imminere . v. Dominare §. Soprastare e §. V.
imminuens . v. Menomante , Scematore .
imminuere . v. Abbassare §. I. Abbreviare , Accorciare , Alleggerare , Alleggerire , Alleviare . Appiccinire , Appicolare , Assottigliare . Dicessare , Diffalcare , Diminuire , Disfogare , Inaridare §. Mancante §. IV. Menomare . Menovare , Minorare , Minuire , Parvificare , Purgare §. III. Raccorciare , Rallentare §. Rappiccinire , Rappiccolare , Rassottigliare §. Scemare , Sfogare §. I. Smenomare , Sminuire , Stremare .
imminui . v. Allenare , Allentare §. I. Calare §. V. Diffalcare , Diminuire §. I. Discadere , Discaggere , Impiccolire , Scadere , Sminuire §.
imminuta mente . v. Scemo add. §. I.
imminutio . v. Alleggeramento , Alleggerimento , Alleggiamento . Alleviagione , Alleviamento , Appiccolamento , Caldo §. Diminuimento , Diminuzione , Menomamento , Menomanza , Minimamento , Minoranza §. I. Scadimento , Scemamento . Scemo sust. Scorciamento , Sminuimento .
imminutus . v. Assottigliato §. Diminuito , Menomato , Minuzzato §. Scemato , Scemo add. Scorciato , Smenovito , Sminuito , Stremato .
immiscere . v. Imbrigare §. I. Meschiare , Mischiare .
immisceri . v. Imbrigare §. II.
Immissio . v. Insinuazione §. I. Intrusione .
immittere . v. Adizzare . Aissare .
immittere habenam . v. Imbrigliare .
immittere habenas . v. Briglia §. VIII.
immixtio . v. Mischianza .
immixtus . v. Meschiato .
imme . v. Anzi avverb. Ma §. II.
immobilis . v. Immobile , Stabile §.
immobilitas . v. Immobilità .
immoderantia . v. Smoderanza .
immoderata locutio . v. Cicalamento , Cicalata , Cicaleccio , Cicalería .
immoderate . v. A crepa corpo , Alla disperata . Dirottamente , Di soperchio , Disordinatamente , Di soperchio , Disregolaramente , Diversamente §. Eccessivamente . Fuora § X Immoderatamente , Indiscretamente . Scostumatamente , Smisuratamente , Smisurato §. II. Smodatamente , Smoderatamente , Stemperatamente , Strabocchevolmente §. Straordinariamente , Superfluamente .
immoderate ridere . v. Smascellare §.
immoderate se gerere . v. Discrezione §. IV.
immoderatio . v. Distemperamento §. Scostumatezza , Smodamento , Smoderanza .
immoderatissime . v. Dirottissimamente .
immoderatissimus . v. Smoderatissimo .
immoderatus . v. Dismodato . Disordinato , Distemperato §. I. Eccessivo , Immoderato , Sconcio add. §. IV. Sfolgorato §. I. Smodato , Smisurato §. I. Smoderato , Soverchievole , Spiritato §. I. Stemperato §. III. Trasmodato .
immodeste . v. Immodestamente .
immodestia . v. Discompostezza , Immodestia , Scostumatezza .
immodestissimus . v. Immodestissimo .
immodestus . v. Dismodato , Immodesto .

immodice. v. Alla disperata, A oltraggio, Dirottamente, Disonestamente §. Di sopetchio, Disordinatamente, Di soverchio, Eccessivamente, Formisura, Fuora §.X. Rottamente, Sbardellatamente, Senza §.III. Smisuratamente, Soprabbondantemente, Soprammisura, Straordinariamente, Superfluamente, Trasordinariamente.
immodice bullire. v. Soprabbollire.
immodici cachinni. v. Grasso §. V.
immodicus. v. Dirotto §. III. Disordinato, Eccedente, Eccessivo, Esorbitante, Forzato add. §. Strenato §. II. Smisurato, Sovetchievole, Trasmodato.
immolare. v. Immolare, Sacrificare.
immolatus. v. Immolato, Sacrificato.
immorari. v. Badare, Musare.
immorigerus. v. Indisciplinabile.
immortalem facere. v. Fare immortale.
immortalem reddere. v. Immortalare.
immortalis. v. Immortale, Soprumano.
immortalitas. v. Immortalità.
immortalitate donare. v. Fare immortale.
immortalitati se commendare. v. Immortalare §.
immortaliter. v. Immortalmente.
immotus. v. Fisso §. Immoto, Inalterato, Queto add. §. I.
immunde. v. Lordamente.
immundissimus. v. Immondissimo, Schifosissimo.
immunditia. v. Immondizia, Schifezza.
immunditia. v. Lordezza, Lordume, Lordura.
immundus. v. Disnetto, Immondo, Lordo, Schifoso, Sucido.
immunem abire. v. Netto §. IV. Scroccare.
immunem esse. v. Andare netto.
immunem facere. v. Fare franco.
immunem reddere. v. Brivilegiare, Estorre, Francate, Privilegiate.
immunis. v. Esentato, Esente, Immune.
immunitas. v. Esenzione, Franchezza §. II. Franchigia §. I. Immunità, Prerogativa.
immunitate donare. v. Esenzionare.
immutabilis. v. Immutabile, Incommutabile, Invariabile.
immutabilitas. v. Immutabilità, Impermutabilità, Incommutabilità.
immutabiliter. v. Immutabilmente, Incommutabilmente.
immutare. v. Convertire, Muovere §. III. Promutare, Rimutare, Rivolgere §. II. Scambiate, Variate, Verleggiare, Volgere §. V.
immutare sententiam. v. Rompere §. VIII.
immutari. v. Convertite, Turbate §. III.
immutatio. v. Convertimento, Rimutamento, Rimutanza, Rimutazione, Rivolgimento §. I.
immutator. v. Mutatore, Trasmutatore.
immutatus. v. Immutato, Murato, Promutato, Rimutato, Smosso §. Traslatato.
ime loco. v. Abbasso.
ime, inferiori loco esse. v. Di sotto preposiz. §. I.
impallui. v. Commesso add. §. I. Trapiantato §. II.
impalpabilis. v. Impalpabile.
impar. v. Casso, Disiguale, Dispari §. Impari.
imparate. v. Sprovvedutamente.
imparatum offendere. v. Soppraggiungere §. II.
imparatum petere. v. Dare a man salva.
imparatum reddere. v. Sguernire.
imparatus. v. Disprovveduto, Improvveduto, Improvvisto, Sfornito, Sguernito, Sprovveduto.
imparem se aestimare. v. Sole §. VI.
imparilitas. v. Solecismo.
impassibilitas. v. Impassibilità.
impatibilis. v. Impassibile.
impatiens. v. Impaziente, Intollerante.
impatienter. v. Impazientemente.
impatientia. v. Impazienza.
impatientia manus dare. v. Disperate §. I. Strega §.
impatientissimus. v. Impazientissimo.
impavide. v. Allegramente §.
impeccabilis. v. Impeccabile.
impedare. v. Palare.
impediens. v. Impeditivo, Impeditore.
impedimenta. v. Arnese §. II. Bagaglie, Bagaglio, Carriaggio, Fardaggio, Impedimento §. II. Salmeria.
impedimenta tollere. v. Sbaragliare.
impedimento alicui esse. v. Mano §. CVII.
impedimento esse. v. Bistornare, Dare impaccio, Dare impedimento, Impacciare §. II. Impedimentire, Impedire, Intercidere §. Intraversare §. I.
impedimentum. v. Guerra §. I. Imbarazzo, Imbatto, Impacciamento, Impaccio, Impanio, Impedimento, Impiccio, Storpio.
impedimentum afferre. v. Dare impedimento, Fare impedimento.
impedimentum ferre. v. Dare impaccio.
impedire. v. Bistornare, Dado §. VI. Dare impaccio, Date mano §. XVII. Dare stroppio, Date sturbo, Difficultare, Disturbare, Imbarrare, Impacciare §. II. Impastoiare §. Impedimentare, Impedimentire, Impedire, Impigliare, Improcciare, Ingomberare, e §. Intercidere §. Riparare §. IV. Storpiare §. I. Sturbare.
impeditio. v. Ingombramento, Ingombrio, Ingombro sust.
impeditissimus. v. Disagevolissimo.
impeditus. v. Contastato, Difficultato, Imbarazzato, Imbarrato, Impacciato, Impastoiato, Impedito, Ingomberato, Ingombro add.
impellere. v. Dare d'urto, Dare il tracollo, Dare il tratto, Fare breccia §. Frugare §. II. Impellere, Impignere, Mandare §. XVI. Mano §. LXVIII. Pignere, Pingere §. Recare §. I. Ricacciare §. I. Risospignere, Sospignere, Spignere, Urtare.
impendere. v. Dispendere, Impiegare, Investire §. I. Spendere, e §. II.
impendium facere. v. Fare spendio.
impenetrabilis. v. Ghiacciato §. III. Impenetrabile.
impenetrabilitas. v. Impenetrabilità.
impensa. v. Costo sust. Dispendio, Spendio, Spesaría, Uscita §. VI.
impensa metallo flando, feriendo. v. Monetaggio.
impensam facere. v. Fare spendio.
impensam remittere. v. Rimborsare §.
imperans. v. Imperativo, Imperiante.
imperare. v. Comandamento §. III. Comandare, Commettere, Fare comandamento, Imperare, Imperiare, Tenere il seggio, Tener l'imperio.
imperativus. v. Imperativo §.
imperator. v. Comandatore, Doge §. Dominatore, Generale, Imperadore, Imperatore, Imperiere.
imperatorie. v. Imperialmente.
imperatorius. v. Imperiale.
imperatrix. v. Comandatrice, Imperadrice, Imperatrice.
imperceptibilis. v. Impercettibile.
imperceptus. v. Impercettibile.
imperfecte. v. Difettivamente, Difettualmente, Difettuosamente, Imperfettamente.
imperfectio. v. Imperfezione.
imperfectissimus. v. Imperfettissimo.
imperfectus. v. Difettivo, Difettoso, Difettuoso, Diffallante, Imperfetto add. Incompiuto, Manchevole, Manco add.
imperiose. v. Donnescamente §. Imperiosamente.
imperio subditus. v. Sottoposto §. I. Suddito sust.
imperio subjectus. v. Sottoposto §. I.
imperio subjicere. v. Domare §. II. Sottoporre §.
imperiosus. v. Comandativo, Imperativo, Imperiante, Imperioso, Signoreggevole, Signorevole, Signorile, Spuratondo.
Imperite. v. Goffamente, Ignorantemente, Imperitamente, Sconoscentemente.
imperitia. v. Cattività §. II. Goffezza, Grossezza, Rozzezza §. II. Ignoranza, Imperizia, Insofficienza, Rozzezza §. Semplicità §. I.
imperium se esse simulare. v. Fare Noferi.
imperitus. v. Bue §. I. Gonzo, Grossolano, Ignorante, Nuovo §. I. Semplice §. II. Sempliciotto.
imperium. v. Capitananza, Capitanato sust. §. Capitaneria, Dizione §. Dominio, Imperato, Imperiato, Imperio §. Maestría §. II. Maggioranza, Maggioría, Maioranza, Predominio, Prelatura §. Prelazione §. Signoreggiamento, Signoría, e §. I. Sovranità, Stato sust. §. III.
imperium dare. v. Date balía, Fare signore.
imperium detrectans. v. Disubbidente.
imperium detrectare. v. Disubbidire.
imperium tradere. v. Insignorire.
impermixtus. v. Naturale add. §. III.
imperterritus. v. Intrepido.
imperturbabilis. v. Imperturbabile.
impervius mons. v. Montagnaccia.
impetigine affectus. v. Impetiginoso.
impetigine laborans. v. Impetiginoso.
impetigo. v. Empetiggine, Empitiggine, Fuoco §. XI. Impetigine, Serpigine, Volatica.
impetrare. v. Impetrare per Ottenere.
impetratio. v. Impetragione, Impetrazione.
impetrativus. v. Impetrativo.
impetrator. v. Impetratore.
impetratus. v. Impetrato per Ottenuto.
impetu ferri in aliquem. v. Gettare §. III.
impetuose. v. Fortunosamente §. I. Impetuosamente, Rovinosamente, Slascio §. Tempestosamente §.
impetuosissime. v. Impetuosissimamente.
impetuosissimus. v. Impetuosissimo.
impetuosus. v. Impetuoso, Rovinoso.

impetum facere. v. Dare assalto, Dare dentro, Serrare §. VIII.
impetum fustinere, excipere. v. Sostenere §. XI.
impetus navis. v. Abbrivo.
impetus. v. Empito, Foga, Impeto, Impetuosità, Rovina §. II. Serra §. III.
impexus. v. Arruffato.
impia. v. Fellonessa.
impie. v. Empiamente, Spietatamente.
impietas. v. Empietà, Empiezza, Impietà, Impiezza, Miscredenza, Spietà.
impigre. v. Di buona voglia.
impigrum, inexorabilem esse. v. Sodo add. §. IV. Stare sodo §. II.
impingere. v. Cacciare §. VI. Dare di cozzo, Dare di petto, Petto §. VII.
impinguare. v. Impinguare.
impius. v. Empio, Fello, Fellonesco, Fellonoso, Felloso, Impiatoso, Impio, Irreligioso, Profano, Spietato.
implacabilis. v. Implacabile, Irreconciliabile.
implacabiliter. v. Implacabilmente.
implens. v. Empiente.
implere. v. Adempiere, Dare effetto, Empiere, e §. II. Impiere, Ricolmare, Soverchiare §.
implexus. v. Inviluppamento.
implexus. v. Intrescato.
implicare. v. Aggroppare, Aggruppare, Avviluppare, Imbarazzare, Imbrigare §. I. Impacciare §. I. Impelagare, Impicciare, Implicare, Intralciare, Intrigare, Raggruppare.
implicari. v. Aggrovigliare, Imbrigare §. II.
implicatio. v. Avviluppamento, Implicazione, Intralciamento, Intrigamento, Intrigo.
implicator. v. Implicatore.
implicatus. v. Aggroppato, Aggrovigliato §. Aggruppato, Avviticchiato, Avvolto §. II. Impedicato, Impedito, Impelagato, Implicato, Intralciato, Intrigato, Invescato §. Inviluppato, Raggruppato.
implicitans. v. Intrigatore.
implicitare. v. Fare groppo.
implicite. v. Implicitamente.
implicitus. v. Implicito.
implorare. v. Implorare.
impluvium. v. Abbaino, Corte §. IX.
impœnitens. v. Impenitente.
impœnitentia. v. Impenitenza.
impolite. v. Goffamente, Rozzamente.
impolite, ruditerque. v. Gomito §. H.
impolitia. v. Goffaggine, Gofferia.
impolitissime. v. Rozzissimamente.
impolitissimus. v. Rozzissimo.
impolitus. v. Goffo, Greggio, Impulito, Materiale add. §. Rozzo §. I. Ruvido.
imponere. v. Attaccare §. VIII. Ciurmare §. III. Dare a bere, Dare ad intendere §. II. Dare baggiane, Ficcare §. VII. Gabbare, Garabullare, Gattone §. H. Gettare §. XXXIII. Giuntare, Incavallare §. Occhio §. LX. Porre §. VI. Raddossare.
imponere alicui. v. Accoccare §. II.
imponere summam manum. v. Oca §. VII.
importabilis. v. Importevole.
importatus. v. Apportato.
importune. v. Fuora §. I. Importunamente, Importunatamente, Improntamente, Noiosamente.
importunissimus. v. Importunissimo.
importunitas. v. Fracidume §. Importunanza, Importunezza, Importunità, Improntamento §. Improntezza, Improntitudine, Prontezza §. Seccaggine §.
importunus. v. Agro, sapore §. III. Importuno, Impronto, Molesto add. Sazievole §. II. Spiacevole.
impositio. v. Imposizione.
impossibile reddere. v. Impossibilitare.
impossibilis. v. Impossevole, Impossibile.
impossibilitas. v. Impossibilità.
impostor. v. Carotaio, Carotiere, Ciurmadore, Furbo, Impostore, Truffatore, Truffiere.
impostura. v. Gabbamento, Ghermineila §. Giunteria, Trecchería §. I. Truffa.
impotens. v. Dissoluto §. II. Impotente, Menipossente.
impotenter amans. v. Guasto add. §. II.
impotentia. v. Impotenza.
imprecari. v. Biastemmare §. Imprecare, Maledire.
imprecatio. v. Imprecazione, Maledizione.
impressio. v. Impressione, Improntamento.
impressionem dare. v. Fare impressione §.
impressionem facere. v. Carica §. III. Fare breccia §. Fare impressione §.
impressionem pati. v. Carica §. III.
impressor. v. Stampatore.
impressus. v. Impresso, Segnato, Stampato.
imprimere. v. Disegnare §. I. Imprentare, Imprimere, Improntare, Stampare, e §. V. Suggellare §. III.
improba caro. v. Carnaccia.
improbabilis. v. Improbabile, Inverisimile.
improbare. v. Disapprovare, Reprovare.
improbe. v. Cattivamente, Fellonescamente, Fellonosamente, Malignamente, Maliziatamente, Maliziosamente, Malvagiamente.
improbitas. v. Cattivezza, Cattività §. I. Fantinería, Furfantesía, Guidonería, Iniquizia, Malignità, Malizia, Malvagía, Malvagità, Miccianza, Pessimità, Scelleratezza, Sciaguranza, Tortitudine §. Tortura §. I.
improborum fex. v. Schiuma §. II.
improborum multitudo. v. Ribaldaglia.
improbulus. v. Bambolino §. Furbetto, Gognolina.
improbum caput. v. Capo §. XVII.
improbum fieri. v. Imbricconire.
improbum se præbere. v. Dare esemplo §. II.
improbus. v. Bambolino §. Cattivaccio, Cattivello §. Cattivo §. V. Diavolo §. I. Discolo §. II. Dolente §. II. Doloroso §. I. Fello, Fellonesco, Felloso, Furfantone, Ghiotto §. III. Ghiottoncello §. Guidone, Indiavolato, Malabbiato, Malagurato, Malaguroso, Malanrioso, Maleficioso, Maligno add. Malignoso, Maliziato, Malvagio, Malnrioso, Manigoldone, Mozzina, Nequitoso, Reo add. Ribaldo, Rio add. Sciagurato §. II. Trafvesso §. Tristo §. III.
improbus labor. v. Facchinería.
improbus milvus. v. Nibbiaccio.
improperare. v. Rimproverare §. I.
improperium. v. Proverbio §. Rimbrotcio, Rimproverio, Rimprovero.
improprie. v. Impropriamente.
improprietas. v. Improprietà.
improsper. v. Sgraziato §.
improvide. v. Improvidamente, Sprovvedutamente.
improvidus. v. Acciarpatore, Balzano §. II. Dolcione, Improvido, Malaccorto, Malavveduto, Sparvierato §.
improvise. v. Per §. LXXII.
improviso. v. Alla sprovveduta, Alla sprovvista, Allo 'mprovviso, Improvvisamente, Improvviso add. §. II. Improvviso avverb. Improvvistamente, Misavvedutamente.
improviso opprimere. v. Soprapprendere.
improvisus. v. Improvviso add.
improvisus adventus. v. Sopravvenimento.
imprudens. v. A casaccio §. II. Imprudente, Inavveduto, Inavvertito, Malardito, Mocceca, Sventato §.
imprudenter. v. A caso §. I. Ignorantemente, Improvvedutamente, Improvvistamente, Imprudentemente, Inavvedutamente, Inavvertentemente, Inavvertitamente, Incautamente.
imprudenter agere. v. A furia §. III. Errore §. II. Forno §. II. Furia §. IX.
imprudentia. v. Disavvedimento, Improvedenza, Imprudenzia.
imprudentissime. v. Imprudentissimamente.
imprudentissimus. v. Imprudentissimo.
impubes. v. Impube.
impudens. v. Affacciato §. Ardito §. Cialtrone, Dileggiato §. Faccia §. IX. Ghiottoncello §. Impudente, Sfacciato, Svergognato.
impudentem esse: v. Faccia §. VIII.
impudenter. v. Affacciatamente, Dissolutamente, Impudentemente, Sfacciatamente, Sfrontatamente, Svergognatamente.
impudenter agere. v. Faccia §. VII.
impudenter impudens. v. Sfacciatissimo.
impudenter mentiri. v. Gola §. XII.
impudentia. v. Dileggiatezza, Faccia §. VI. Sfacciamento, Sfacciataggine, Sfacciatezza, Sfrenamento, Spavaldería, Svergognamento, Svergognanza, Svergognatezza.
impudentissimus. v. Impudentissimo, Sfacciatissimo, Svergognatissimo.
impudice. v. Disonestamente, Impudicamente.
impudicissime. v. Disonestissimamente.
impudicissimus. v. Disonestissimo.
impudicitia. v. Disonestà, Disonestezza, Disonestità, Impudicizia, Inonestà.
impudicus. v. Impudico, Sfrontato.
impugnare. v. Impugnare §. I.
impulsio. v. Pinta, Sospinta, Spinta, Urtamento, Urtata, Urtatura.
impulsor. v. Incitatore, Sollecitatore, Spignitore.
impulsus. v. Cozzo §. I. Impinto, Impulso, Sospignimento, e §. Sospinzione, Spingimento, Spinta, Stigazione, Stinto sust. Urto.
impulsus. v. Pinto, Sospinto, e §. I. Spinto, Urtato.
impune. v. A buon concio, Impunemente, Impunitamente.
impunitas. v. Impunità.
impunitus. v. Impunito.
impuratissime agere. v. Fare peggio §. I.
impure. v. Impuramente, Lordamente.

impurissimus. v. Impurissimo, Nefandissimo.
impuritas. v. Disonestà, Impurità.
impurus. v. Dispuro, Immondo, Impuro, Lordo §. Maculato.
impurus helluo. v. Epulonaccio.
imputare. v. Addosso §. V. Dare colpa, Gettare §. XIX. Imputare, Intitolare §. I. Riputare §.
imputatio. v. Imputamento.
imum. v. Di sotto avverb. §. II. Fondo sust. Imo sust.
imus. v. Imo add.
imus venter. v. Addomine.

I N

IN. v. A in vece di In, A per Inverso, En, In, Infra, Per §. I. Tra §. IV.
in abstracto. v. In astratto.
inaccessus. v. Inarrivabile, Inaccessibile.
in acervum conjicere. v. Fare monte.
in acie dispositus. v. Indrappellato.
in acie esse. v. Stare a campo, Stare a oste, Stare in ordinanza.
in acie esse, versari. v. Stare oste.
in aciem. v. Battaglia §. IV.
in admirationem rapiens, inducens. v. Sorprendente §.
inaequalem reddere. v. Sguagliare.
inaequalis. v. Diseguale, Disiguale, Dispari, Dissomigliante, Disuguale, Inequale, Inequale, Sguagliato.
inaequalitas. v. Disagguaglianza, Disagguaglio, Disguaglio, Disparità, Dissimiglianza, Disugguaglianza, Disugualità, Inaguaglianza, Ineguaglianza, Inegualità, Inequalità, Sguaglianza.
inaequaliter. v. Disagguagliatamente, Disegualmente, Disparimente, Inegualmente.
in aerem tolli. v. Andare in aria.
inaestimabilis. v. Imprezzabile, Inestimabile.
in aeternum, v. Eterno avverb. §. I.
in agmine consistere. v. Stare a schiera.
in agmine esse. v. Stare a schiera §.
in agrum ire. v. Andare di fuora §.
in alabrum contrahere. v. Annaspare, Innaspare.
in albo perscribere. v. Matricolare.
in album conscribere. v. Arrolare.
in album describi. v. Andare in tavoletta.
in album vergens. v. Biancastro.
in aliam formam conversio. v. Transformamento.
in aliam formam redactus. v. Riformato.
in alicujus famulitio locum capere. v. Andare a padrone.
in alicujus manus incidere. v. Guanto §. II.
in alicujus offensionem incurrere. v. Disgrazia §. III.
in alicujus potestate esse. v. Stare ad alcuno.
in alicujus rationem transire. v. Andare a conto di chi che sia.
in alicujus sententiâ esse. v. Andare dietro §. II.
in alicujus sententiam ire. v. Concorrere §. II.
in alicujus vitam, tamquam in speculum, intueri. v. Specchiare §. III.
in aliquam rem incumbere. v. Dare neutr. pass. §. VI. Stare attorno a checchessia.
in aliquâ re facere dies. v. Fare giornata.
in aliquâ re fiduciam habere. v. Disegno §. III.
in aliquâ re se exercere. v. Fare mestiere.
in aliquem animadvertere. v. Gastigare.
in aliquem inquirere. v. Inquisire.
in aliquem irrumpere, irruere. v. Lanciare. §. II.
in aliquem involare. v. Scagliare §. VI.
in aliquem locum migrare. v. Passare §. II.
in aliquem vehementer invehi. v. Levare §. X. Pezzo §. VII.
in aliquo conquiescere. v. Stare sopra §. V.
in alteram partem inclinare. v. Banda §. IV.
in alterius locum subrogare. v. Sustituire.
in alterius locum subrogari. v. Succedere.
in alterius potestatem se dedere. v. Fare piacere §. I.
in altum. v. In alto.
inamabilis. v. Disgustoso, Inamabile, Spaventevole.
inamarescere. v. Inamarire.
in amici aures deponere. v. Dire in confidenza.
inamoenitas. v. Spiacevolezza.
inamoenus. v. Disameno, Spiacevole.
in amorem induci. v. Innamorazzare.
in amorem proclivis. v. Cascaroio §.
inane. v. Vacuo sust.
inane esse. v. Vaneggiare §.
inanes curas disponere. v. Dare beccare §. I.
in angulos exsecare. v. Scantonare.
in angulos exsectus. v. Scantonato.
inania. v. Cesto §. IV.
inania meditari. v. Almanacco §. II.
inania persequi. v. Dare incenso §. II.
in animo, in pectore habere. v. Avere in petto.
in animo haerere. v. Stare sul cuore.
in animo suo statuere. v. Mettere cuore §.
in animum alicujus inducere. v. Pensiere §. II.
in animum alterius imprimere. v. Impressionare.
in animum cadere. v. Venire in cuore.
in animum descendere. v. Fare impressione.
in animum inducere. v. Incorare §. I. Insinuare.
in animum injicere. v. Mettere nell'animo.
inanimus. v. Inanimato.
inanis. v. Aereo §. Casso add. Macro §. Menno §. I. Ozioso §. Smilzo, Vano add. Vento §. VIII.
inanis gloria. v. Vanagloria, Vanagrolia.
inani spe ducere. v. Dare pastocchie, Pasto §. VI.
inani spe lactare. v. Dare pasto, Dare erba trastulla, Pasto §. VI.
inani spe pascere. v. Dare erba trastulla.
inanitas. v. Batocchieria, Vacuo sust. Votezza.
inaniter. v. A voto, Vanamente.
inaniter loqui. v. Dare in budella §.
inaniter verba effutire. v. Berlingare.
inaniter verba funditare. v. Ciarlare, Tattamellare.
in antecessum dare. v. Dare innanzi §.
in anteriori parte. v. Al dinanzi.
in antichresin dare. v. Dare a godere.
in aperto esse. v. Andare al palio §. I.
inappetentia. v. Inappetenza.
in aquam infundere. v. Mettere in molle.
in arbores ascendere. v. Inalberare.
in arcam condere. v. Incassare.
in arcam conditus. v. Incassato.
in arcum flectere. v. Archeggiare.
in arenâ. v. Fatto sust. §. XII.
in arenam impactus. v. Inarenato.
in arenam impingi. v. Arrenare.
in arena serere. v. Zappare §. III.
inargentare. v. Mettere argento.
in arithmeticis exercitata. v. Abbachiera.
in armis esse. v. Arme §. VII.
in arrhabonem dare. v. Dare caparra.
inassare. v. Arrostire.
in assequendam rem viam monstrare. v. Dare avviamento.
in assulas dividere. v. Schiappare.
inauditus. v. Inaudito, Nuovo, Stravagantissimo.
inaurare. v. Dorare, Indorare, Inaurare, Innorare, Inorare, Mettere a oro, Oro §. X.
inaurator. v. Doratore, Mettiloro.
inauratus. v. Aurato, Dorato, Inaurato, Indorato, Innorato, Inorato.
in aurem insusurrare. v. Soffiare §. IX. Sufolare §. I.
in aurem susurrare. v. Orecchio §. XIV. Zufolare §. IV.
inaures. v. Campanella §. XI. Ciondolo §.
inauris. v. Orecchino.
in beatorum album referre. v. Fare beato §.
in bonam, vel malam partem loquendi ansam praebere. v. Fare dire §. I.
in bonum, vel malum hominem evadere. v. Riuscita §. II.
in brutum versus. v. Imbestiato.
in cachinnorum lasciviam dissolvi. v. Squacheratamente.
in cachinnos effundi. v. Crepare §. IV.
in caeruleum vergens. v. Azzurriccio.
in calcem redactio. v. Calcinatura, Calcinazione, Cementazione.
in calcem redactus. v. Calcinato.
in calcem redigendi vim habens. v. Calcinatorio.
in calcem redigere. v. Calcinare.
in callum obduratus. v. Incallito.
incandescens. v. Infocatissimo.
incandescere. v. Fare occhio §. II. Stizzare.
incanescere. v. Incanutire.
incantamentum. v. Incantazione, Incantesimo, Incanto.
incantans. v. Incantevole.
incantare. v. Ciurmare, Incantare.
incantatio. v. Incantagione, Incantamento.
incantationes. v. Ciurma §. III.
incantator. v. Incantatore.
incantatrix. v. Fata.
incantatus. v. Incantato.
incanus. v. Incanutito.
incapax. v. Incapace.
in capita. v. Capo §. V.
in capita distinguere. v. Capitolare §.
in captivitate esse. v. Stare schiavo.
in captivitate redigi. v. Andare schiavo.
in caput convolvi v. Andare a capo ingiù.

in caput praecep. v. A capo all' ingiù, A capo chino.
in caput redire. v. Capo §. XXXII.
in caput reverti. v. Capo §. XXXII.
in caput saltare. v. Capitombolare.
in caput saltatio. v. Capitombolo.
in caput vertere. v. Capo §. XXXII. Tornare §. XVI.
in carcere contabescere. v. Marcire §. II.
in carcere habere. v. Tenere prigione.
in carcerem conjectus. v. Incarcerato.
in carcerem conjicere. v. Fare prigione, Incarcerare.
in carcerem conjiciens. v. Carceratore.
in carcerem duci. v. Andare alle buiose, Andare in carcere, Andare in prigione.
in carcerem includere. v. Chiusa §. III. Imprigionare, Incarcerare, Prigionare.
in carcerem includere, conjicere. v. Carcerare.
in carcerem inclusio. v. Carceramento, Carcerazione.
in carcerem inclusus. v. Carcerato, Impregionato, Imprigionato.
in carcerem inducere. v. Mettere in chiusa.
in carcerem trudere. v. Imprigionare, Incamerare.
in carcere, vel in vinculis detineri. v. Stare in pregione.
incarnari. v. Fare carne §. Fare uomo §. III. Incarnare, Prendere §. XIX. Uomo §. XLIX.
incarnatio. v. Incarnazione.
incassum. v. Andare in vano, A voto, Fallo §. III. Indarno, In fallo, Infruttuosamente, Invano, In voto.
incassum agi. v. Scuotere §. III.
incassum conari. v. Beccare §. III.
incassum consumere. v. Perdere §. IV.
incassum cunctari. v. Trimpellare §.
incassum, frustra loqui. v. Dire in vano.
incassum ire. v. Andare a voto.
incassum meditari. v. Abbacare.
incastigatus. v. Scorretto §.
in castris esse. v. Campo §. XVI. Osteggiare, Tener campo.
in caulem surgens. v. Gambuto.
in causa esse. v. Colpa §. IV. Fare §. IV.
incautè. v. Disavvedutamente, Inavvedutamente, Incautamente, Mano §. XIV. Sprovvedutamente.
incautè, inconsultè vivere. v. Stare a chius' occhi.
incautè vivere. v. Stare a caso.
incautus. v. Cucciolo sust. §. Disavveduto, Incauto, Malavveduto, Malconsigliato, Soro §. I.
incedere. v. Andare, per Muoversi, Andare sul grave, Passeggiare, Tenere via.
incendens. v. Incenditivo.
incendere. v. Abbruciare, Affocare, Dare fuoco §. I. e III. Falò §. I. Fare falò §. I. Incendere, Infiammare, Intalentare, Sboglientare, Susta §.
incendi. v. Affocare §. Andare a fuoco, Andare a fuoco, e fiamma, Intalentare.
incendiarius. v. Incendiario.
incendio corripi. v. Andare a fuoco.
incendium. v. Abbruciamento, Arsione, Arsura, Fuoco §. III. Incendimento, Incendio, Incendito, Incendore.
incensio. v. Accendimento, Incendimento.
incensissimus. v. Accesissimo.
incensor. v. Accenditore, Incenditore.
incensus. v. Abbraciato, Accenso, Acceso, Affocato, Incenso add. Inceso add. Infiammato.
inceptor. v. Cominciatore, Fondatore, Incominciatore, Principiatore.
inceptum. v. Impresa, Incominciato sust.
inceptus. v. Impreso, Preso §. I. Principiato.
incerare. v. Incerare.
incerniculum. v. Colo.
incerta pro certis obtrudere. v. Pastinaca §. I.
incerta, media respondere. v. Dare parola §. V.
incertissimè. v. Dubbiosissimamente.
incertissimus. v. Incertissimo.
incertis vagari sedibus. v. Terra §. XXX.
incertitudo. v. Incertezza, Incertitudine.
incertum aliquem habere. v. Due §. II.
incertum animi esse. v. Sapere §. X.
incertus. v. Anonimo, Disconsigliato, Dubbioso, Dubitativo, Dubitoso, Incerto add. Indeterminato, Irresoluto, Irrisoluto, Intra due, Sfondante, Sfondato add. §. II.
incessanter. v. A distesa.
incessere. v. Appiccare §. VI.
incessit formido, religio, cupido. v. Entrare §. XV.
incessus. v. Andare sust. Andatura, Diporto §.
incessus salutarius. v. Ambio.
incestuosus. v. Incestuoso.
incestus. v. Incesto sust.
incestus. v. Incesto add. Incestuoso.
in charta modum praetendere. v. Incartare.
in charta modum praetentus. v. Incartato.
inchoans. v. Principiante.
inchoare. v. Capo §. LXVIII. Cominciare, Disgroslare, Iniziare, Mano §. LXXII. e CXXVII. Porre §. LVI. Principiare.
inchoatio. v. Incominciata, Ricominciamento.
inchoator. v. Iniziatore.
inchoatrix. v. Cominciatrice.
inchoatus. v. Cominciato add. Fondato §. I. Incominciato add. Principiato.
incidens. v. Incisivo.
incidere. v. Assagliare §. II. Cadere §. II. Cozzare §. II. Dare in chi che sia, Discorrere §. IV. Imbattere, Incadere, Incappare, Incidere, e §. II. Incorrere, Scarpellare §. I. Spezzaro, Tagliare, Venire per Incorrere, Venire a mano,
incile. v. Chiassaiuola,
in cinerem redactus. v. Incenerito.
in cinerem redigere. v. Incenerire §.
in cinerem vertere. v. Incenerare.
in cinerem verti. v. Andare in cenere, Incenerare §. I.
incipere. v. Avviare §. II. Cominciare, Dare mano, Dare principio, Entrare §. I. Fare §. IX. Imprendere §. II. Incominciare, Mano §. LXXII. e CXXVII. Prendere §. VI. Principiare.
incipere habere. v. Mettere su §. III.
incipiens. v. Cominciante.
incipientis anni solemnia precari. v. Dare il buon capo d'anno.
incircumcisus. v. Incisconciso.
incircumscriptus. v. Incircoscritto.
incisim. v. A brano a brano.
incisio. v. Anotomia, Distagliatura, Incisione, Tagliamento, Tagliata §. II.
incisor. v. Tagliatore.
in cistam conjicere. v. Incestare.
incisura. v. Distagliatura §. Frastagliamento, Incisura, Ricidítura, Ricisa, Tagliatura, Taglio §. VI.
incisus. v. Inciso, Tagliato.
incitamentum. v. Eccitazione, Incitazione, Mantice §. Sussidio §.
incitans. v. Adizzanre, Incitativo.
incitare. v. Adizzare, Affrancare §. I. Aissare, Aizzare, Ammettere §. II. Animare, Attizzare §. Eccitare, Fare animo, Fare fretta, Fare passo §. IV. Incitare, Inizzare, Instigare, Invitare §. I. Portare §. VIII. Promuovere §. III. Rincorare, Sfidare, Sommuovere §. I Speronare, Spronare §. I. Stimolare §. II.
incitatio. v. Eccitamento, Incitamento, Inizzamento, Rincoramento, Sfidamento, Sospignimento §. Sospinzione, Stinto sust.
incitator. v. Eccitatore.
incitatrix. v. Sollecitatrice, Spignitrice.
incitatur. v. Incorato, Instigato, Sospinto §. I.
inciviliter se gerere. v. Fare villania §.
inclamare. v. Fare strida.
inclarescere. v. Su avverb. §. V.
inclemens. v. Inclemente.
inclementissimus. v. Inclementissimo.
in clientelam accipere. v. Fidanzare.
inclinabilis. v. Inclinabile.
inclinans. v. Inclinante.
inclinare. v. Andare verso §. Appoggiare, Avvallare, Cancellare §. I. Chinare, Inclinare, e §. III. Piegare §. I. Rinchinare.
inclinari. v. Chinare §. V. Coricare §. I.
inclinatio. v. Chinatezza. Dichinamento, Declinamento, Dichinamento, Dichino, Inchinamento §. Inclinamento.
inclinationes rerum, & momenta temporis m capere. v. Congiuntura §. II.
inclinatus. v. Piegato.
includere. v. Inchiudere, Includere, Inserrare.
inclusio. v. Richiudimento, Rinchiudimento.
inclusus. v. Inchiuso, Incluso.
inclytus. v. Famoso, Inclito, Rinominato.
incoctus. v. Incotto.
in codicem accepti referre. v. Credito §. I.
in coelo collocare. v. Incielare.
in coelum ferri. v. Andare in cielo.
incogitabilis. v. Incogitabile, Inconsiderabile.
incogitantia. v. Balorderia, Disapplicazione, Disavvisamento.
incogitatè. v. Baloccone.
incogitatus. v. Balordaccio.
incognitè. v. Disconosciutamente.
incognitus. v. Incognito, Sconosciuto.
incola. v. Abitatore, Abitatrice, Incola, Littorano, Popolano §. II. Terrazzano, Terriere.
incolarum frequentia. v. Popolazione.
incolas collocare. v. Popolare verb.
incolere. v. Abitare, Albergare §. I. Alloggiare, Popolare verb. Tenere per Abitare.
incolere regionem. v. Paesare.
incolis frequens. v. Popolato, Popoloso.
incolis vacuus. v. Disabitato.
in colorem aliquem vergere. v. Tirare §. LXXIV.
incolumen evadere. v. Andare a salvamento, Andare sano, e salvo.

ince-

incolumen pervenire. v. Venire a salvamento.
incolumis. v. A salvamento, Salvamento §. Salvo add. Sano §. I.
incolumitas. v. Salvagione, Salvanza, Salute.
incomitatus. v. Soletto.
incommensurabilis. v. Incommensurabile, Sproporzionale. Sproporzionato.
in commentarios referre. v. Fare memoria §.
incommodans. v. Disagiatore.
incommodare. v. Disagiare, Disagio §. III. Disaiutare, Incomodare, Scomodare, Sconciare §. I. Tenere a disagio.
incommodè. v. A disvantaggio, Disacconciamente, Disadattamente, Disagiatamente, Disagiosamente, Disfavorevolmente, Incomodamente, Male avverb.
incommodè agens. v. Misagiato.
incommodè degere. v. Disagio §. II.
incommodè se habere. v. Stare a disagio.
incommoditas. v. Contrarietà §. I. Scomodità.
incommoditatem afferre. v. Sconciare §. I.
incommodo affectus. v. Disastrato.
incommodo afficere. v. Disastrare.
incommodo affici. v. Disastrate §.
incommodo esse. v. Dare disagio, Dare incommodo.
incommodum. v. Asprezza §. IV. Disagio, Disaiuto, Disastro, Diservigio, Disvantaggio, Incomodità, Incomodo sust. Inconveniente sust. Misagio, Scomodezza, Scomodità, Scomodo sust. Sconcio sust. Sinistro sust. Spiacimento, Svantaggio.
incommodum afferre. v. Disagiare.
incommodus. v. Contradioso §. Disagiato, Disagioso, Disastroso, Incomodo add. Scomodo add. Sconcio add. §. VI. Svantaggioso.
in commune. v. A comune, Comunità §. In comune.
in commune conferri. v. Andare in comune.
in communi esse. v. Stare a comune.
incomparabilis. v. Impareggiabile, Incomparabile.
in compendium redactus. v. Epilogato.
in compendium reducere. v. Epitomare.
incomposita, rusticana saltatio. v. Ballonchio.
incompositè. v. A bardosso §. Malcompostamente.
incompositus. v. Discomposto, Incomposto, e §. Sbaleſtrato §. II. Scialacquato §. II. Scomposto, Sconcio add. §. IX. Sgangherato §.
incomprehensibilis. v. Incomprensibile.
incomprehensibilitas. v. Impercettibilità, Incomprensibilità.
incomprehensibiliter. v. Incomprensibilmente.
incomptus. v. Artuffato, Rabbaruffato, Rabbuffato, Schermigliato, Svivagnatacclo §.
inconcessus. v. Illecito add.
inconcinna. v. Manimorcia.
inconcinnè. v. A bardosso §. Disacconciamente, Sconcennatamente, Sconciamente, Sgraziatamente, Sproporzionatamente.
inconcinnitas. v. Discompostezza, Sconcezza, Sgarbatezza, Sproporzionalità.
inconcinniter. v. Disconciamente.
inconcinnum esse. v. Stare a via.
inconcinnum, ineptum, inconditum esse. v. Sessitura §.
inconcinnus. v. Disacconcio, Disconcio, Diserraro §. Rabbaruffato, Sciamannato, Sconcio add. Sgarbato.
in concordiam adductus. v. Pacificato.
inconcussus. v. Inconcusso, Sodo add. §. I.
incondita locutio. v. Barbugliamento.
inconditè. v. Sbaleſtratamente, Sconciatamente, Sgangheratamente, Sregolatamente.
inconditus. v. Sbaleſtrato §. II. Scondito §. Sgangherato §. Sregolato.
in confesso esse. v. Giudicato sust. §. III. Passare §. XIII.
incongruens. v. Accattato §. Disadatto, Impertinente, Incongruente.
incongruenter. v. Disadattamente.
inconsiderans. v. Sconsiderato, Spensierato.
inconsiderantia. v. Abbagliamento §. III. Improvedenza, Inavvertenza, Inconsiderazione, Sconsideranza, Sconsiderazione, Subitezza.
inconsideratè. v. A babboccio, Alla balorda, Avvolontaramente, Caso §. XI. Inconsideratamente, Sbaleſtratamente.
inconsideratus. v. Caso §. XII. Inconsiderato.
in consilii communionem vocare. v. Interessare.
inconsolabilis. v. Inconsolabile.
inconsolabiliter. v. Sconsolatamente.
in conspectum se dare. v. Dimostrare §. II.
inconstans. v. Incostante, Leggiere §. IV. Saltansceccia §.
inconstanter. v. Mutabilmente.
inconstantia. v. Imperseveranza, Incostanza, Leggeranza, Leggerezza §. I. Mutabilità §. Volubilità §.
inconstantissimus. v. Mutabilissimo.
inconsultè. v. Disavvedutamente, Disprovvedutamente, Mano §. XIV. Nescientemente.
inconsultè agere. v. Correre §. XXXIX.
inconsultè rem facere. v. Strapazzare §. II.
inconsultè vivere. v. Stare a chius' occhi, Stare all' impazzata.
inconsultè. v. A bambera, A caso §. I. Alla cieca, Ciecamente §. Impensatamente, Inavvertitamente. Occhio § IX. Sbaleſtratamente, Sconsideratamente, Spropositro §. II. Sprovvedutamente.
inconsulto agere. v. A furia §. III. Bacchio §. I. Fare carriera §.
inconsulto aliquid agere. v. Passare §. XXI.
inconsultò esse. v. Stare a capriccio.
inconsultò quidpiam aggredi. v. Andare a furia.
inconsultus. v. Avvolontaro, Corribo, Corrivo, Inconsulto, Malardito, Sbaleſtrato §. II. Sconsiderato, Sconsigliato §. Straboccato §. Sventato §.
inconsummabilis. v. Inconsumabile §.
inconsutilis. v. Inconsutile.
incontaminabilis. v. Incontaminabile.
incontaminatissimus. v. Incontaminatissimo.
incontaminatus. v. Incontaminato.
in contemplationem raptus. v. Rapito §.
in contemptum. v. Dispetto sust. §. III.
incontinentia. v. Immoderanza, Incastità, Incontinenza, Intemperanza, Stemperamento §. I.
inconveniens. v. Disdicevole, Inconvenevole, Inconveniente add. Inconvenienza.
inconvenienter. v. Impertinentemente, Sconvenientemente.
inconvenientia. v. Inconvegnenza.
in conventionem redactus. v. Capitolato.
incoquere. v. Cuocere §. I. e V. Incuocere.
incorporabilis. v. Incorporabile.
incorporalis. v. Incorporale.
incorporalitas. v. Incorporalità.
incorporaliter. v. Incorporalmente.
incorporare. v. Corpo §. XXIV. Incorporare.
incorporeus. v. Incorporale, Incorporeo.
incorruptè. v. Incorruttibilmente, Integramente.
incorruptibilis. v. Incorruttibile.
incorruptibilitas. v. Incorruttibilità.
incorruptibiliter. v. Incorruttibilmente.
incorruptus. v. Incorrotto, Intemerato, Inviolaro.
incoxare. v. Accoccolare.
in crastinum. v. D' oggi in domani, Oggi §. III.
increatus. v. Increato.
incredibilis. v. Incredibile, Inverisimile, Paradosso add. Straordinario add. Stravagantissimo.
incredibiliter. v. Incredibilmente, Singularissimamente.
incredulitas. v. Discredenza, Incredulità, Miscredenza.
incredulus. v. Discredente, Incredulo, Miscredente, Scredente.
incrementum. v. Accrescimento, Agumento, Crescente §. II. Crescenza, Crescere nome, Incremento, Montanza, Montata §. II.
increpare. v. Cappellaccio §. I. Cappello §. VIII. Dare delle grida, Fare bravate, Garrire §. Gridare §. III. Increpate, Perversare §. Rimbrottare, Sbarbazzare, Sgridare, Stregghiatura §. Tagliata §. III.
increpatio. v. Garrimento, Increpazione.
increpatus. v. Sgridato.
increscere. v. Montare §. IV. Su avverb. §. V.
in crimine obcallescere, obdurare. v. Ciambellotto §.
in crucem trahi. v. Andare a impiccarsi.
incruentus. v. Incruento.
incrustare. v. Arricciare §. IV. Incrostare, Intavolare §. II.
incrustatio. v. Incrostatura.
incrustatus. v. Grommato, Incrostato, Incrosticato, Intavolato §. Intonicato add.
incubans. v. Covante.
incubare. v. Covare, e §. V.
incubatio. v. Covatura, Covazione.
incubatus. v. Covato.
in cubitum nixus. v. Gomitone.
incubitus. v. Covatura.
incubus. v. Fantasima §. II. Incubo.
inculcare. v. Inculcare.
in culeo inclusum in mare projicere. v. Mazzerare.
in culpa esse. v. Aver colpa.
inculpatus. v. Incolpabile, Incolpevole, Innocente.
incultè. v. Rozzamente.
incultissimè. v. Rozzissimamente.
incultissimus. v. Rozzissimo.
incultus. v. Annighittito, Incolto, e §. Inculto, Sciatto.

incumbere. v. Andare dietro §. I. Appoggiare §. I. Appoiare, Attendere, Contendere §. IV. Studiare §. I.
incuria. v. Disattenzione, Negligenza, Nigrigenza, Spensierataggine, Stracurанza, Straccurataggine, Tracuraggine, Tracuranza, Tracuramento, Trasandatura, Trascuranza, Trascurataggine, Trascuratezza, Trascutanza.
incuriosè. v. Alla peggio, Beneficio §. IV. Negligentemente, Occhio §. XVIII.
incuriose agere. v. Acciaspare, Strafalciare §. II.
incuriose aliquid agere. v. Buio sust. §. II.
incuriosè, indiligenter agere. v. Acciabattare.
incuriosè, negligenter agere. v. Brace §. II.
incuriosissimus. v. Trascuratissimo.
incuriosius. v. Acciarpatore, Disappensato, Disattento, Malcurante, Nghittoso, Stracurato, Tralcurato.
incuriosus vivere. v. Stare alla carlona.
incurrere. v. Combattere §. II. Correre §. XL. Incorrere, Intoppare.
incursio. v. Correria, Incursione.
in cursum se dare. v. Dare neutr. pass. §. XXVII.
incurvare. v. Inarcare.
incurvatus. v. Inarcato, Piegato.
incurvus. v. Inarcocchiato, Incurvo.
incus. v. Ancudine, Incude.
incusans. v. Incolpante.
incusare. v. Abbominare §. Appellare §. II. Caricare §. III. Gettare §. XX. Incolpare, Incusare.
in custodiam dare. v. Dare cura §. Dare in guardia.
in custodia teneri. v. Stare in carcere.
indagare. v. Andare a caccia §. II. Braccare, Braccheggiare, Odorare §. III. Ricercare §. II. Ripescare §. I. Tracciare.
indago. v. Indagine, Lungagnola.
inde. v. Di quindi, D'ivi, Ende, Indi, Ivi, e §. V. Quindi, e §. III. e IX.
inde ad certum tempus. v. Da indi.
indebitus. v. Indebito, Indovuto.
indecens. v. Disavvenevole, Disconcio §. Disconvenevole, Disconveniente, Disdicevole, Impertinente. Inconvenevole, Indecente, Indegno, Ingordo §. Sconvenevole.
indecenter. v. Disconvenevolmente, Incompetentemente, Inconvenientemente, Sconvenevolmente, Scostumaramente.
indecentia. v. Disconvenevolezza, Disconvenienza, Impertinenza, Inconvenienza, Sconvenevolezza.
indeclinabilis. v. Indeclinabile, e §.
indeclinabiliter. v. Indeclinabilmente.
in declive. v. Al chino.
in declivi. v. A china.
indecore. v. Abbominevolmente, Disconvenevolmente, Invergognatamente, Sconciatamente, Sconvenevolmente, Sconvenientemente.
indecorum. v. Inconvenienza, Inonestà, Inonestio §.
indecorus. v. Disconvenevole, Disconveniente, Disonorevole, Disparifcente, Sconcio §. II. Sconveniente.
inde deorsum. v. Quindi §. V.
indefensus. v. Indifeso.
indefessè. v. Indifessamente, Infaticabilmente.
indefessus. v. Indefesso, Infaticabile.
indeficientia. v. Indeficienza.
indefinitè. v. Indeterminatamente, Indiffinitamente.
indefinitus. v. Indefinito, Indeterminato.
indelebili modo. v. Indelebilmente.
indelebilis. v. Indelebile.
in deliciis habere. v. Delizia §.
in deliciis habitus. v. Mignone.
indemnis. v. Indenne.
indemnitas. v. Indennità.
in deorum numerum adscribere. v. Deificare.
in deorum numerum referre. v. Divinizzare.
in deorum numerum relatus. v. Indiato §.
in depositum dare. v. Dare in deposito.
indesinenter. v. A distesa, Incessabilmente, Incessantemente, Incessatamente, Infinitamente.
in desuetudinem abire. v. Andare in disuso.
inde sursum. v. Da indi in su, Quindi §. V.
in deterius. v. Di male in peggio.
in deterius trahi. v. Andare a distorto, Andare sotto §. II.
in deterius verti, ruere, sublabi. v. Andare di male in peggio, Andare in giù §.
index. v. Elenco, Endice, Indice, e §. I. e II. Lista §. II. Paragone, Repertorio, Segnatore, Tavola §. XXI.
index averum. v. Guardanidio.
indicans. v. Esponente, Indicante.
indicare. v. Additare, Dare §. X. Dare lingua, Dare segnale, Dare segno, Dilegnare §. II. Fare conto §. III. Figurare §. III. Indicare, Insegnare, Rinsegnare §.
indicatio. v. Accennatura.
indicativus. v. Indicativo.
indicatus. v. Accennato, Indicato.
indicere indulgentiam. v. Fare indulgenza.
indicium. v. Accennamento, Accennatura, Argomento §. III. Cenno §. II. Dimostramento, Dimostranza, Fummo §. VI. Indizio, Rimostranza, Segno, e §. V. Segnuzzo, Sentore §. I. Significanza, Simigiianza §. II. Spirazione §. III.
indicium dare. v. Dare indizio.
indicium facere. v. Dare indizio, Dare segnale, Dare segno, Fare segno.
indictio. v. Colta, Gravamento §. II. Gravezza §. VI. Imposizione §. II. Imposta per Imposizione, Incarico §. I. Indizione, Prestanza §. Storsione, Taglia §. I.
indictionem imponere. v. Tagliare §. XVII.
indictiones imponere. v. Imporre §. I.
indictus. v. Avvisato §. II.
indiculus. v. Lista §. II.
indicum. v. Indaco.
indicus. v. Indaco §.
in diem. v. Di §. VII.
in dies. v. Alla giornata, Dì §. VI. Di dì in dì, Giornalmente.
in dies progredi. v. Andare di giorno in giorno.
in dies protrahere. v. Andare d' oggi in domani.
indifferens. v. Cieco §. II. Indifferente §. I.
indifferenter. v. Indifferentemente.
indifferentia. v. Indifferenza.
indigena. v. Paesano sust.
indigenas expellere. v. Disabitare.
indigens. v. Bisognante, Bisognoso, Indigente.
indigentia. v. Bisogno, Indigenza, Opportunità §.
indigere. v. Abbisognare §. I. Bisognare §. II. Indigere, Patire §. VI.
indigestus. v. Indigesto, e §. II.
indignabundè. v. Bruscamente.
indignabundus. v. Dispettoso, Permaloso, Sdegnosetto, Sdegnoso.
indignans. v. Schifo §. I. Sdegnante, Sdegnato, Sdegnoso.
indignanter. v. Disdegnosamente, Sdegnosamente, Stizzosamente.
indignari. v. Acciappinare, Adonare §. Adontare §. I. Aontare §. Arrabbiare §. I. Atticciare §. I. Arrovellare, Aver per male, Broncio §. I. Capo §. LXI. Corrucciare, Dare neutr. pass. §. XXI. Dibattere §. IV. Dirompere §. V. Disdegnare §. Dispettare §. Esasperare §. Fulminare §. I. Grillo §. VI. Imbizzarrire, Imbronciare, Indegnare, Ingrecare, Ingrognare, Invelenire, Irare, Male avverb. §. III. Marinare §. I. Pigliare §. XXXVI. Riscaldare §. III. Saltare §. IX. Sdegnare §. II. Stizzare, Stizzire, Strega §. Turbare §. II. Valigia §. II.
indignatio. v. Bizzarría, Corruccio, Crucciò, Disdegnamento, Disdegno, Indegnamento, Indegnazione, Indignazione, Iramento, Izza, Rancore, Ruggine §. II. Sdegno, Sdegnolaggine, Stizza, Stomaco §. I. Veleno §. II.
indignativus. v. Indignativo.
indignatus. v. Adontato, Crucciato, Cruccioso, Disdegnato, Disdegnoso, Imbizzarrito, Indegnato, Ingrognato, Ingrugnato, Invelenito, Irato, Sdegnato, Stizzito.
indignè. v. Indegnamente, Vigliaccamente.
indignissimus. v. Indegnissimo.
indignitas. v. Indegnità.
indignum ducere. v. Aggravare §. V.
indignus. v. Demeritevole, Immeritevole, Immerito, Indegno.
indignus. v. Bisognante, Bisognoso.
indiligenter agere. v. Acciabattare.
indirectè. v. Per §. LXIV.
in directum. v. A diritto, A filo.
indirectus. v. Indiretto.
in discordiam abripi. v. Sacco §. XV.
in discrimen. v. A tipentaglio.
in discrimen adducere. v. Arrischiare, Arrificare, Porre §. XXXV. e XLVII.
in discrimine versari. v. Burrasca §. II.
indispositus. v. Indisposto add. §.
indissolubilis. v. Dinodevole, Indissolubile.
indistinctè. v. Indistintamente, Indivisamente.
indistinctus. v. Inarticolato, Indistinto.
in ditionem redactus. v. Suggettato.
in ditionem redigere. v. Suggettare.
in ditionem tradere. v. Dare potere §.
in ditionem venire. v. Mano §. LVIII.
individuum. v. Individuo sust.
individuum comitem se praebere. v. Stare §.
individuus. v. Individuale, Individuo add.
indivisibilis. v. Indivisibile.
indivisus. v. Indiviso.
indocilis. v. Discredente, Duro §. VII. Indocile, Indottrinabile.
indoctè. v. Ignorantemente.
indoctissimus. v. Ignorantissimo.
in doctorum collegium cooptare. v. Maestrare.

in doctorum numerum adscribere, cooptare. v. Dottorare.
indoctus. v. Imperito, Indotto add. Inletterato, Inlitterato, Laico §.
indolentia. v. Indolenza.
indoles. v. Indole, Stificanza.
indoli, aut expectationi non respondere. v. Fare fico.
in dolium infundere. v. Imbottare.
indomabilis. v. Indomabile.
indomitus. v. Indomito, Indomo.
indonatus. v. Irremunerato.
indotatus. v. Indotato.
indubie. v. Indubitabilmente.
in dubio esse. v. Andare a tocca, e non tocca. Forse §. III. Sopra §. XVII.
indubitabilis. v. Indubitabile.
indubitate. v. Indubitatamente.
indubitatus. v. Indubitato.
in dubium revocare. v. Mettere in forse.
in dubium vocare. v. Inforsare.
inducens. v. Indottivo, Inducitore, Indurtivo.
inducere. v. Condurre §. III. Curro §. III. Giugnere §. VI. Indurre. Portare §. VIII. Sobillare, Sottrarre §. IV. Tirare §. V.
inducere soleat. v. Ferrare.
inducia. v. Tregua.
inducias facere. v. Fare tregua, Intreguare.
inductio. v. Induzione, e §. Soddotta.
inductus. v. Indotta, Indotto sust. Inducimento, Introdotto add.
induere. v. Mettere §. VIII. Vestire.
indulgens. v. Condescendente, Condiscendente, Indulgente.
indulgentia. v. Condescendenza, Condiscendenza, Indulgenza, e §. Perdonanza §. Perdonazione.
indulgentiam concedere. v. Dare indulgenza, Fare perdono §.
indulgere. v. Briglia §. V. Fare abilità, Fare agio, Indulgere, Restaurare §. III.
indulgere genio. v. Dare tempo §. VII. Gala §. IV. Tempo §. XIV.
indumentum. v. Abito, Ammanto.
in duos dividere. v. Indnare.
indurabilis. v. Indurabile.
indurare. v. Addurare.
induratus. v. Indurato, Indurito.
indurescere. v. Indurare, Indurire.
indusium. v. Camiciuola.
industria. v. Industria, Ingegnamento, Sollecitudine, Sottigliezza §. III. Studio §. II.
industrie. v. Industriosamente.
industrie assequi. v. Beccare §. IV.
industrius. v. Faccente, Industre, Industrio, Industrioso, Maestro add. Procacciante.
indutus. v. Vestito add.
inebriare. v. Imbriacare §. II. Inciuscherare, Innebriare.
inebriari. v. Banda §. VI. Cuocere §. VIII. Imbriacare, Orso §. IX. Pigliare §. XXXVII.
in ecstasin rapi. v. Andare in estasi, Rapire §. II.
inedia. v. Dieta.
inediam sustinere. v. Digiunare §. I.
ineffabilis. v. Indicevole, Indicibile, Ineffabile.
ineffabilitas. v. Ineffabilità.
ineffabiliter. v. Ineffabilmente.
inefficax. v. Inefficace.
inelegans. v. Disadorno, Disavvenente, Disconcio, Mal grazioso. Manimorcia, Sgangherato §. Sgarbato.
ineleganter. v. Sgangheratamente.
inelegantia. v. Disavvenentezza, Goffaggine. Sgarbatezza.
inelegantissimus. v. Sgangheratissimo.
inemendabilis. v. Inammendabile, Incorrigibile, Inemendabile.
inemendatus. v. Incorretto.
in emphyteusin dare. v. Dare a livello.
inenarrabilis. v. Inenarrabile.
in eodem gradu consistere. v. Stare fermo.
in epitomen, in compendium. v. Epilogato.
inepta facere, aut loqui. v. Spropositare.
inepta, immoderata locutio. v. Cicalamento, Cicalata, Cicaleccio, Cicalería.
inepta locutio. v. Cornacchiamento.
inepta loquacitas. v. Ciarla.
inepte. v. A sproposito, Disadattamente, Goffamente, Scimunitamente, Sgraziatamente.
inepte curiosum esse. v. Dare impaccio §. II.
inepte, inconsulte loqui. v. Chiacchierare.
ineptia. v. Goffaggine, Goffería, Inettitudine, Mocciconería, Scempiezza, Scioccaggine, Sgangherataggine, Sghembo sust. §. I. Sproposito, Svarione.
ineptia. v. Baccellería §. Barucchiería, Castronería. Fagiolata, Folleggiamento, Frascheria, Inezia, Invecería, Scimunitaggine.
ineptire. v. Folleggiare.
ineptissimus. v. Dappochissimo, Goffissimo, Incapacissimo, Inettissimo, Sproporzionatissimo.
ineptulus. v. Pazzerello.
ineptum principium. v. Incominciaglia.
ineptus. v. Cattivo §. IV. Cionno. Dappoco, Disadatto, Disatrato, Goffo, Grappolo §. Grossiere add. Incapace, Inetto, Insofficiente, Lavaceci, Melenso, Milenso, Moccicone, Scimunitello, Scomodo add. Svivagnato §. I.
ineptus ferme. v. Chiucchiurlaia §.
inequitare. v. Cavalcare §. IV. VI. e VIII. Cavalciare.
in equitum collegium cooptari. v. Fare cavaliere §.
inermem esse. v. Andare nudo §. I.
inermis. v. Disarmato, Inerme.
in errorem aliquem inducere. v. Seminato sust. §. II.
in errorem inducere. v. Smagare §. II. Strada §. VI.
iners. v. Cattivo §. IV. Chiocciola §. II. Da poco, Dappoco, Doloroso, Ignavo, Inerte, Lasco, Minchione, Moccicone, Neghittoso, Negligente, Nigrigente, Pincone, Poltrone, e §. II.
inertia. v. Cattività §. II. Codardía, Dappocaggine, Dappochezza, Ignavia, Inezia, Negghienza, Oziosaggine, Pigrezza, Poltronería, Poltronía, Singardaggine, Viltà.
inertia se dedere. v. Dare neutr. pass. §. XX.
inertiam depellere. v. Snighittire.
inescare. v. Inescare, Zimbellare.
inevitabilis. v. Inevitabile.
ineuntis anni solemnia precari. v. Capo d'anno §. I.
inexcitabilis. v. Ineccitabile.
inexcogitabilis. v. Inescogitabile, Inimmaginabile.
inexcusabilis. v. Inescusabile, Inscusabile.
in exemplum adduci. v. Andare in esempio.
inexercitus. v. Inesercitabile.
inexhaustus. v. Inesausto.
in exilio esse. v. Esiliare §. Stare bandito.
in exilium agere. v. Esiliare.
in exilium ire. v. Andare a confino.
in exilium missus. v. Bandeggiato, Disbandeggiato, Esiliato, Sbandeggiato, Sbandito add.
in exilium mittere. v. Dire l'esilio, Disbandire, Sbandeggiare, Sbandire, Sfratto §. Terrafinare.
in exitium adducere. v. Rovinare §. II.
in exitium ire. v. Andare all'aria, Andare a patrasso, Andare in conquasso.
inexorabilem esse. v. Sodo add. §. IV. Stare rigido, Stare sodo §. II.
inexorabilis. v. Dare add. §. III. Inesorabile.
inexpectatus. v. Inaspettato.
inexperientia. v. Inesperienza.
inexpertus. v. Bamboccio §. Inesperto.
inexplebilis. v. Sfondolatissimo, Sfondolato.
inexplicabilis. v. Indicevole, Indicibile, Inesplicabile.
inexplicabiliter. v. Indicibilmente, Inesplicabilmente.
inexpugnabilis. v. Inespugnabile.
inextinguibilis. v. Inestinguibile.
in extremis. v. Capezzale §. II.
in extremum supplicium trahi. v. Andare alle forche, Andare alle giubbette.
inextricabilis. v. Inestrigabile.
in fabula esse. v. Canzona §. V.
in faciem, in os dicere. v. Dare in faccia.
in faciem spuere. v. Sputacchiare §.
in facili esse. v. Vanga §. II.
in facultate alicujus esse. v. Stare in mano d'alcuno.
infamans. v. Infamatore.
infamare. v. Infamare.
infamatio. v. Diffamamento.
infamatus. v. Diffamato.
infamia. v. Fregio §. III. Infamamento, Infamazione, Infamia, Infamità, Nota §. IV. Vergogna §. II.
infamia aspergere. v. Lavare §. I.
infamia aspersus. v. Discreditato.
infamia, nota afficere. v. Notare §. II.
infamia notare. v. Diffamare, Infamare.
infamis. v. Disfamato, Infamato, Infame, Vergognoso §. I. Vituperoso.
infandus. v. Infando, Nefando.
infans. v. Bambolo, Fanciullo sust. Fantello, Fanticino, Fantino, Infante, Mammolo §.
infantia. v. Fantilità, Infantilità, Infanzia.
infantilis. v. Infantile.
infantissimum esse. v. Dire pappa.
infantulus. v. Bamberottolo, Bambinello, Bambinuccio, Bambolino, Fantolino.
infarcire. v. Imbottire.
in fascem colligere. v. Fare fascio.
in fasciculos colligere. v. Ammazzolare.
infatigabilis. v. Infaticabile.
in fatis esse. v. Fatare §. I.
infatuare. v. Infatuare.
infatuatus. v. Infatuato.
infaustissimus. v. Infaustissimo.
infaustus. v. Infausto, Malagurato, Malaguroso, Malaurioso, Malnrioso, Manco add. §. I. Negro §. Tribboloso.
infector. v. Tintore.

infectus . v. Inconcluso, Infettato, Infetto, Notoso.
infecundus . v. Arido §. I.
infelicem reddere . v. Sfortunare.
infelicissimus . v. Infelicissimo, Sfortunatissimo, Sventuratissimo.
infelicitas . v. Infelicità, Meserevolezza, Miseria.
infeliciter . v. Avversamente, Disavventuratamente, Disaventurosamente, Disgrazia §. V. Disgraziatamente, Disgraziosamente, Disventuratamente, Infelicemente, Infortunatamente, Malavventurosamente, Meschinamente, Sciaguratamente, Sgraziatamente §. Sventuratamente.
infeliciter cedere . v. Misavvenire.
infelix . v. Avverso §. II. Cattivello, Cattivo §. I. Disavventurato, Disavventuroso, Diserto §. II. Disgraziato, Disventurato, Dolente §. I. Doloroso §. II. Fortunato, Gramo, Infausto, Infortunato, Infortuno, Malavventurato, Malinventurato, Manco §. I. Meschinello, Meschino, Misero, Sciagurato, Sfortunato, Sgraziato § Sventurato, Sventuroso, Tapino, Tristo §. I.
infelix augurium . v. Malagura.
infelix matrimonio . v. Malmaritata.
infense . v. Nemicamente, Nemichevolmente.
infensissimus . v. Inimicissimo, Molestissimo, Nemicissimo.
infensum esse . v. Avere in ira, Aver mal talento.
infensum, iratum esse . v. Averla con uno.
infensus . v. Grosso §. XI. Nimichevole, Nimico sust. Niquitoso.
infera . v. Mondo §. III.
inferi . v. Baratro §. Ninferno.
inferior . v. Disottano, Inferiore, Scadente, Sottano add.
inferiorem locum tenere . v. Stare a mano manca.
inferiori loco esse . v. Di sotto preposiz. §. I.
inferius . v. Al di sotto, Di sotto avverb.
inferius ferire . v. Dare sotto.
inferius ire . v. Andare di giù.
in fermento jacere . v. Broncio §. II.
in fermento totum esse . v. Rodere §. IV.
inferne . v. Di là giù.
infernus . v. Infernale, Inferno sust. Inferno add.
inferre . v. Dedurre §. I. Gettare §. VI. Inferire, Raccogliere §. VIII.
inferre injuriam . v. Fare ingiuria, Fare oltraggio.
inferre sermones . v. Ragionamento §. II.
infersus . v. Imbottito add. Rinzeppato.
infestans . v. Infestante.
infestare . v. Infestare, e §. Stimolare §. II. Tormentare §. II.
infestatio . v. Infestagione.
infestator . v. Infestatore.
infestatus . v. Infestuto.
infestatus . v. Infestato.
infestissime . v. Infestissimamente.
infestissimus . v. Infestissimo.
infestus . v. Infestevole, Infesto.
inficetia . v. Zotichezza.
inficere . v. Infettare, Inficere, Tignere.
inficetus . v. Agreste §. Buffoncello §. Sciocaccio.
inficialis . v. Negativo.
inficias ire . v. Fare san Piero, Stare in sulla negativa.
inficiatio . v. Negamento, Negazione, Niego.
inficiator . v. Disdicitore.
infidelis . v. Infedele, e §. Miscredente, Scredente.
infidelissimus . v. Infedelissimo.
infidelitas . v. Infedelità, Infedeltà, Infidelità, Miscredenza, Mislealtà, Slealtà.
infideliter . v. Infedelmente, Infidamente.
in fidem receptus . v. Fidato §.
in fidem recipere . v. Fidanzare.
infidus . v. Infido, Misleale, Sleale.
infigere . v. Cacciare §. VI. Ficcare, Scolpire §. I.
infigurabilis . v. Infigurabile.
infima nota medicus . v. Medicastronzolo.
infima sortis homines . v. Minutaglia §.
infima sortis plebs . v. Gentaglia.
infima plebs . v. Bordaglia. Minutaglia §.
infimi ordinis medicus . v. Medicastro, Medico §. IV. Mediconzolo.
infimus . v. Infimo, Sottano add.
in fine deficere . v. Uscio §. VI.
infinitas . v. Infinità.
infinite . v. Immensamente, Infinitamente, In infinito.
infinitivus . v. Infinito §. II.
infinitus . v. Infinito.
infirmare . v. Differmare, Disfermare, Disfrancare, Immalsanire.
infirmatio . v. Differmamento, Disfermamento.
infirmatus . v. Immalsanito.
infirme . v. Debilemente, Debilmente, Debolemente, Debolmente, Fievolmente, Infermamente.
infirmissimus . v. Debolissimo.
infirmitas . v. Affiebolimento, Debilità, Fiacchezza, Fiebolezza, Ingagliardia, Langore, Languore.
infirmus . v. Calcante §. I. Debile, Debole, Fiebole, Indisposto add. Malato, Malfondato, Rilasso, Tenero §. VII.
infixus . v. Conficcato, Confitto, e §. Ficcato, Infisso, Radicato.
infixus radicibus . v. Abbarbicato.
inflammans . v. Infiammativo.
inflammare . v. Accendere, Affiammare, Infiammare, Intalentare, Rinfiammare, Scaldare §.
inflammari . v. Accendere §. IV. Affocare §. Intalentare, Invagare, Riscaldare §. IV. Svoglientare §. II.
inflammatio . v. Accendimento, Infiammagione, e §. II. Infiammamento, Infocagione, Infocamento, Infocazione, Rinfiammagione.
inflammatrix . v. Acceenditrice.
inflammatus . v. Accenso, Acceso, Affiammato, Affocato, Infiammato, Rinfiammato, Riscaldato §. I.
inflans . v. Enfiativo, Flatuolo.
inflare . v. Dare fiato, Gonfiare.
inflati animi vitium . v. Gonfiamento §.
inflatio . v. Enfiamento §. I. Nascenza §. I. Ventosità.
inflatus . v. Ampolloso, Enfiato add. §. Gonfiato add. Gonfio add. Enfiato §. Tronfio, Ventoso §. III.
in flavum vergere . v. Gialleggiare.
inflectere . v. Chinare, Coniugare §. Declinare §. III. Fare breccia §. Inchinare, Inflettere.
inflecti . v. Arrendere §. II.
inflexibilis . v. Inflessibile.
inflexilis . v. Inflessibile.
inflexio . v. Inchinamento §.
infligere . v. Andare §. V.
infligere illum . v. Croscíare §. I.
influens . v. Influente.
influere . v. Imboccare §. III. Influere, Mettere foce.
influxio . v. Influenza.
influxus . v. Influenza, Influsso sust. Infruenza.
infœcundus . v. Infecondo, Infertile.
informans . v. Informante, Informativo.
informare . v. Abbozzare, Conto §. XXVII. Digrossare, Disgrossare, Informare, Scozzonare §. Sgrossare, Struire.
informatio . v. Digrossamento, Sgrossamento.
informator . v. Informatore.
informatus . v. Digrossato, Sgrossato.
informis . v. Contraffatto §. I. Coso §. I. Divisato §. I. Informe.
informis truncus . v. Bronconaccio.
infortiatum . v. Inforzato sust.
infortunate . v. Disgraziatamente, Disventuratamente, Infelicemente, Sciaguratamente, Sventuratamente.
infortunatissimus . v. Disavventuratissimo, Sventuratissimo.
infortunatus . v. Disavventurato, Disgraziato, Fortunato, Infortunato, Malavventurato, Malinventurato, Sciagurato, Sfortunato, Sgraziato §. Sventurato, Sventuroso.
infortunitas . v. Disavventura, Sventura.
infortunium . v. Avversità, Contrarietà §. II. Disavventura, Disdetto §. Disgrazia, Disventura, Diversità §. II. Flagello §. I. Fragello §. Guaio §. I. Inavventura, Infelicità, Infortuna, Infortunio, Malandanza, Malanno, Malaventura, Mescianza, Misavvenimento, Misavventura, Misventura, Sciagura, Sgrazia, Stropiccio §. Sventura, Traversa, per Avversità, Traversia per Disavventura.
infra . v. Abbasso, In giù, Innanzi avverb. §. II.
infractio . v. Affrantura, Fiaccamento.
infrenis . v. Sbrigliato.
infragilis . v. Inconquassabile.
infrascriptus . v. Infrascritto.
infra subsidere . v. Dare basso.
in fraudem inducere . v. Sedurre, Sodducere.
infrequentia . v. Infrequenza, Radezza §.
infrigidatio . v. Infreddamento.
infringere . v. Affragnere, Frangere §. III. Infragnere, Ribattere §. I. Rompere §. III.
infructuose . v. Sterilmente §.
infructuosus . v. Infruttifero, Infruttuoso.
in frusta cadere . v. Rocchio §. II.
in frusta concidere . v. Truciolare.
in frusta scindi . v. Andare in pezzi.
in frusta secare . v. Affettare.
in fugam agere, exigere . v. Cacciare §. I.
in fugam agere, & fugam arripere . v. Caccia §. V.
in fugam conjicere . v. Disbarattare, Fuga §. I. Fugare, Fugga §. I. Infuggare.
in fugam convertere . v. In volta §. I. Rincacciare, Rincalciare.
in fugam se conjicere . v. Dare delle calcagna, Nettare §. II.
in fugam se convertere . v. Convertire §. IX.
in fugam se dare, vel conjicere . v. Fuga §. II.
in fugam vertere . v. Incacciare, Incalciare, Mettere in volta, Rincalzare §. III.

infula. v. Bendone.
infula ornatus. v. Mitrato, Mitriato.
infundere. v. Infondere.
infundibulum. v. Imbuto.
in furias, ignemque ruere. v. Amore §. IV. Andare in frega.
in furnum condere. v. Infornare.
in furnum immittere. v. Infornare.
infusio. v. Infusione.
infusus. v. Infuso, Meschiato.
in futurum. v. Futuramente.
in gangranam evadere. v. Cancrenare.
ingemere. v. Gemere §. II.
ingeminare. v. Addoppiare.
ingemiscere. v. Succiare §. III.
ingenerabilis. v. Ingenerabile.
ingenii dexteritate pollere. v. Frizzare §. II.
ingenii levitas. v. Cervellinaggine.
ingenio acerrimo. v. Apprendentissimo.
ingenio esse praditum. v. Srocco §. III.
ingeniolum. v. Ingegnetto.
ingeniose. v. Artatamente, Industriosamente, Ingegnosamente, Maestrevolmente.
ingeniosissimus. v. Sottilissimo §. II. Spiritosissimo.
ingeniosus. v. Artifizioso §. Industre, Industrioso, Ingegnoso, Ingenioso, Maestrevole, Spiritoso §.
ingenio velocissimo. v. Apprendentissimo.
ingenitus. v. Concriato, Ingenito, Nativo, Naturato §.
ingenium. v. Cervello §. II. Ingegno, Maniera §. II. Spirito §. II. IV. e V. Testa §. IV. Umore §. II.
ingenium torquere. v. Lambiccare §. II.
ingens. v. Badiale, Bello §. V. Grosso § XIII. Magistrale §. Sformato §. I. Solenne §. Spazioso.
ingens capsa. v. Cassettone.
ingens cerebrum. v. Cervellone.
ingens cimex. v. Cimicione.
ingens congeries. v. Ballone.
ingens copia. v. Diluvio §. III.
ingens corbis. v. Corbellone.
ingens cotyla. v. Ciotolone.
ingens culcitra. v. Coltriciona.
ingens domus. v. Casone, Casotta, Casotto.
ingens famina. v. Donnone.
ingens ignis. v. Focone.
ingens medicus. v. Medicone.
ingens nebula. v. Nebbione.
ingens numerus, manus. v. Nugolo §.
ingens palus, stagnum, lacus. v. Stagnone.
ingens phiala. v. Caraffone.
ingens pituita. v. Catarrone.
ingens rheda. v. Cocchione.
ingens scheda. v. Cedolone.
ingens seta. v. Serolaccia.
ingens toga. v. Guarnaccone.
ingens vir. v. Fucinata.
ingentem proventum esse. v. Macco §. II.
ingentem rumorem percrebescere. v. Fare dire §. III.
ingenti cura premi. v. Gennaio §.
in genua procumbens. v. Inginocchiato.
ingenue. v. Cavalleresc amente, Gentilmente, Ingenuamente, Liberamente, Schiettamente.
ingenuè agere. v. Andare col cuore in mano, Andare schietto, Cuore §. XXXIV.
ingenue, aperte agere, aut loqui. v. Cuore §. XVIII. e XXXIV.
ingenue tractare. v. Andare schietto.
ingenuitas. v. Ingenuità, Schiettezza.
ingenuus. v. Cavalleresco, Ingenuo, Libero §. Schietto §. III.
ingerere. v. Gettare §. XXXI. Mettere adosso.
ingestus. v. Ingesto.
in globulos conformare. v. Appallottolare.
in globulos contractus. v. Rappallottolato.
inglorius. v. Inglorioso.
inglorius. v. Inonorato.
ingluvies. v. Diluvio §. V. Ghiottornia, Gola §. I. Golosità, Gozzo, Ingluvie.
in gradus dividere. v. Digradare §. VI.
in gradus divisus. v. Digradato, Disgradato §.
in gradus tribuere. v. Disgradare §. II.
in gradus tributus. v. Disgradato §.
ingrate. v. Ingratamente.
in gratiam. v. A petizione, A posta §. I. Appiacere, Grazia §. VII. Rispetto §. II.
in gratiam redire. v. Rabbonacciare §. II.
in gratiam restituere. v. Comporre §. IV. Riconciliare.
in gratiam restitui. v. Riconciliare §. I.
in gratiam restitutus. v. Riconciliato.
in gratiam revocare. v. Ribenedire §.
ingrati animi vitium. v. Ingratezza, Sconoscimento.
ingratiis. v. Barba §. I. Mal grado.
ingratissimus. v. Dispiacentissimo.
ingratius. v. Alla trista.
ingratum esse. v. Disaggradare, Sconoscere.
ingratus. v. A disgrado §. Disaggradevole, Discaro, Disconoscente, Disgrato, Disgraziato §. Disgrazioso, Disobbligante, Ingrato, e §. Misconoscente, Misgradito, Sconoscente, Spiacente.
ingratus animus. v. Disconoscenza, Ingratezza, Sconoscenza.
ingravescere. v. Incarare, Montare §. III. Riaggravare, Rincarare.
ingredi. v. Dare dentro §. II. Entrare, Fare entrata, Intamolare, Intrascare §. II. Intrare, Mettere §. XI Mettere piede, Piede §. XLII. e XLVIII.
ingredi ad mulierem. v. Andare alle femmine.
ingrediens. v. Entratore.
ingressum prabere. v. Dare l'entrata.
ingressus. v. Adito, Entramento, Entrata, Ingesso, Intramento, Intrare nome, Introducimento, Introito, Sottentrazione.
ingressus. v. Entrato.
ingruens. v. Sopraftante §. I.
ingruere. v. Scatenare §. II. Sovrastare.
inguen. v. Anguinaglia, Anguinaia, Inguine.
inguina. v. Anguinaia.
ingurgitare. v. Ingorgate, Ingorgiare.
ingurgitatio. v. Ingorgamento, Ingorgiamento.
in gurgitem coire. v. Ingorgare.
in gymnasium ventitare. v. Andare alla scuola.
in gyrum. v. A cerco, Attorno, Circolarmente.
in gyrum ductio. v. Aggiramento.
inhabilem reddere. v. Inabilitare.
inhabilis. v. Inabile.
inhabilitas. v. Inabilità.
inhabitabilis. v. Inabitabile, Inabitevole.
inharens. v. Appiccato.
inharere. v. Aggrappare, Appastare, Appiastrare, Appiccare §. III. Appicciare, Appicciare, Appendere §. IV. Attenere §. II. Prendere §. IV.
inhians. v. Abramato.
inhiare. v. A bocca aperta, Bocca §. XXI. Spasimare, Uccellare §. II. Ustolare.
inhibens. v. Vietativo.
inhibere. v. Inibire.
inhibitio. v. Inibizione.
inhonestam vitam ducere. v. Cattivegiare §.
inhonestare. v. Disonestare.
inhonestas. v. Disonestà.
inhoneste. v. Disonestamente, Disonoratamente, Disonorevolmente, Impudicamente, Sconciamente §. I. Sozzamente §.
inhonestissime. v. Disonestissimamente, Vituperosissimamente.
inhonestissimus. v. Disonestissimo, Inonestissimo.
inhonestus. v. Disonesto, Disonorato, Disonrato, Dissoluto §. II. Inonesto, Laido add. Ontoso, Osceno, Scostumato, Sfrontato, Sozzo §. I. Sporco §. Vituperoso.
inhonorare. v. Onite.
inhonoratus. v. Disonorato, Disonrato.
in honore habere. v. Avere in pregio.
in honore haberi. v. Vedere §. XXXII.
in horrea condere. v. Fare ricolta §.
inhospitali. v. Inospitale.
inhospitus. v. Inospite.
inhumane. v. Innumanamente, Salvaticamente, Villanamente.
inhumanissimus. v. Inumanissimo.
inhumanitas. v. Discortesia, Diversità §. I. Inumanità, Scortesia.
inhumaniter. v. Bestialissimamente, Discortesemente, Scortesemente, Scostumatamente.
inhumanum fieri. v. Insinire §. Inzotichire.
inhumanus. v. Asino §. I. Disamorevole, Disamoroso, Disconoscente, Discortese, Disumano, Diverso add. §. Inumano, Sconoscente §. I. Scortese, Villano add.
in ictu oculi. v. Occhio §. LXVI. Succio §. II.
in ignaviam immersus. v. Appaltonato.
inimica. v. Avversatrice.
inimicari. v. Fare inimicizia, Nimicare.
inimicatus. v. Nimicato.
inimice. v. Inimichevolmente, Nemicamente, Nemichevolmente, Nimichevolmente.
inimice agere. v. Inimicare.
inimicissimus. v. Nemicissimo, Nimicissimo.
inimicitia. v. Disamicizia, Disamistade, Inimicizia, Nemistà, Nimicizia, Nimistà, Nimistanza.
inimicitias exercere. v. Nimicare.
inimicitiis expositus. v. Nimicato.
inimicum facere. v. Fare nimico.
inimicus. v. Avversario sust. Avversatore Avverso add. Contradio sust. Inimichevole, Inimico add. Nemichevole, Nemico sust. Nemico add. Nimichevole, Offensore.
in immensum. v. Sformatamente, Straboccatamente.
in imo. v. A dichino, A fondo.
in imo sinu subsidere. v. Saccaia §. I.
in imum dejicere, mergere. v. Profondare §. I.
in imum fundum delabi. v. Sprofondare.

in incerte. v. Al io scuro.
in indice esse. v. Andare in lista.
in indiculo esse. v. Andare in lista.
in infinitum pregredi. v. Andare in infinito, Andare nell' un vie uno.
in infortunium incidere. v. Disavvenire.
in insaniam incidere. v. Dare in frenesia.
in insidias aliquem deducere. v. Forbicia §. VI.
in insidias incidere. v. Calappio.
in insidiis latitare. v. Stare al macchione.
inintelligibilis. v. Inintelligibile.
in invidiam adducere. v. Caricare §. III.
in ipsa meridie. v. Bello add. §. VII.
in ipso articulo. v. Alle strette, Bello sust. §. III.
in ipso calore. v. Caldo caldo.
iniqua conditio. v. Disavantaggio.
iniquâ conditione. v. A disvantaggio.
iniquam sententiam ferre. v. Dare bornio le.
iniquè. v. Animosamente §. Cattivamente, Indiscreramente, Iniquamente, Niquitosamente §. Perfidamente, Reamente, Torto add. §. IV.
iniquiore loco. v. Al di sotto §.
iniquioribus uti conditionibus. v. Star peggio.
iniquissimè. v. Iniquissimamente.
iniquissimus. v. Indiscretissimo, Iniquissimo, Iniquitissimo, Iniquitosissimo, Nequissimo, Niquitosissimo.
iniquitas. v. Animosità §. Contrarietà §. I. Empietà, Indiscrezione, Iniquità, Iniquitanza, Nequità, Nequitanza, Niquità.
iniquo animo esse. v. Stare di mala voglia.
iniquo animo ferre. v. Mormorare §. IV.
iniquus. v. Animoso §. II. Contradioso §. Empio, Indiscreto, Iniquitoso, Iniquo, Niquitoso, Sleale, Storto §. III.
in iram praeceps. v. Uomo §. XXIV.
inirascibilis. v. Inirascibile.
inire. v. Ammontare §.
inire amicitiam. v. Fare amistà, Inamistare.
inire fœdus. v. Accostare §. II. Confederare.
inire ordinem. v. Volta §. II.
inire pugnæ societatem. v. Accostare §. II.
inire rationes. v. Ragione §. XX.
inire societatem. v. Ragione §. VII.
initialis. v. Iniziale.
initio. v. A prima giunta, Da principio, Giunta §. IV.
initium. v. Cominciamento, Cominciananza, Comincio, Entrante sust. Inizio, Introito §. I. Principiamento, Principio §. I.
initium facere. v. Dare cominciamento, Dare dentro §. II.
injucundè. v. Dispiacevolmente.
injucundum esse. v. Disaggradare, Dispiacere.
injucundus. v. Disaggradevole, Dispiacente, Dispiacevole, Ingiocondo, Ingrato §.
in judicio docere. v. Fare prova §. III. Prova §. VII.
in judicium, *in jus vocare*. v. Andare a corte §.
in judicium vocare. v. Andare dove se ne vende, Richiamare §. II.
in juga montium decedere. v. Dare all' erta.
injunctus. v. Ingiunto.
injungere. v. Ingiugnere.
injuria. v. Acciacco, Affronto §. Aggravio, A torto, Di grato §. Dispetto sust. Dispiacere nome §. Gravezza §. II. Incarico §. IV. Ingiuria, Iniuria, Offesa, Oltraggería, Oltraggio, Oltranza, Onta, Ontanza, Smacco, Soperchio §. II. Soprusο, Stranezza, Torto sust. Torto add. §. IV. Villanía, e §. I.
injuria affectus. v. Adontato, Aontato, Ingiuriato, Oltraggiato, Soperchiato §.
injuriâ afficere. v. Adontare, Aontare, Fare affronto, Villaneggiare.
injuriæ illator. v. Ingiuriante, Ingiuriatore.
injuriam facere. v. Fare torto, Ingiuriare, Stranare §.
injuriam inferre. v. Adontare, Aontare, Fare dispetto, Fare onta, Fare soperchianza, Ingiuriare, Mano §. CXXVIII. Oltraggiare, Villaneggiare.
injuriam suam ulcisci. v. Fare vendetta §.
injuriam ulcisci. v. Ricattare §.
injurias remittere. v. Rendere §. XIX.
injurias ulcisci. v. Risentire §. IV.
injuriosè. v. Ingiuriosamente, Oltraggiosamente, Schernevolmente, Straziosamente.
injuriosè erga aliquem agere. v. Fare oltraggio.
injuriosus. v. Adontoso, Ingiuratore, Ingiurioso, Oltraggioso, Schernevole, Soperchievole §. Villaneggiatore.
injurius. v. Adontoso, Ingiurioso, Oltraggiatore, Ontoso, Villaneggiatore.
in jus aliquem convenire. v. Chiamare §. XIV.
in jus convenire. v. Convenire §. VI.
injussus. v. Incomandato.
injustè. v. Animosamente §. Cattivamente, Indebitamente, Ingiustamente, Iniquamente, Tortevolmente.
injustissimè. v. A gran torto.
injustissimus. v. Ingiustissimo, Ininstissimo.
injustitia. v. Animosità §. Avanía §. Ingiustizia, Iniustizia, Tortitudine §. Torto sust. Villanía §. III.
injustus. v. Animoso §. II. Indebito, Ingiusto, Sconveniente, Tortoso.
in jus vocare. v. Andare alla giustizia, Chiamare §. XIV. Citare, Convenire §. VI. Richiedere §. V.
in jus vocatus. v. Citato.
in laniena duci. v. Andare al macello.
in lapidem convertere. v. Pietrificare.
in lapillos coactus. v. Lapillato.
in laqueum impingere. v. Dare nella ragna, Dare nella trappola.
in latebras conjicere. v. Imbucare.
in legem jurare. v. Giurare §. I.
in leucophæum vergens. v. Bigerognolo, Bigiccio.
in libertatem asserere. v. Sdonnare.
in libidinem projectus. v. Cavallino §. IV.
in libidines projectus. v. Abbandonato §. II.
in limum incidere. v. Impantanare §. I.
in linea esse. v. Andare a corda, Andare a filo, Andare a livello.
in loco habere. v. Canonizzare §.
in loco statui. v. Indovare.
in loculum conjicere. v. Imborsare.
in lucem edere. v. Dare al mondo, Dare luce §. Luce §. IV.
in lucem mittere. v. Recare §. XIII.
in lucem prodire. v. Uscire §. II.
in lucem venire. v. Andare a luce, Campo §. IV.
in ludo fidem suam obligare. v. Buono sust. §. V.
in ludum symbolam conferre. v. Mettere §. XIV.
in magnum discrimen adductus. v. Malparato.
in malam crucem. v. Andare in bordello §.
in malam crucem abi. v. Andare in chiasso §. I. Forca §. V.
in malum abire. v. Sprofondare §. I.
in malum adducere. v. Menare §. XXXII.
in malum impingere. v. Dare del culo in terra §. III.
in malum prolabi. v. Maliziare.
in manifestam perniciem properare. v. Andare a perdita manifesta.
in manipulos colligere. v. Ammazzolare.
in manticam immittere. Imbisacciare.
in manu animum gestare. v. Paniere §. III.
in manu habere. v. Avere in mano, Braccio §. X.
in manum alicujus tradere. v. Mano §. LXXVIII.
in manum dare. v. Dare potere §.
in manum tradere. v. Mano §. CXXXIII.
in manum venire. v. Andare in bocca, Mano §. LVIII.
in manus dare, *tradere*. v. Consegnare, Dare mano §. XII. Rendere §. IV.
in manus gladii tradere. v. Mettere alle coltella.
in manus incidere. v. Dare mano §. XV. Venire per le mani.
in manus venire. v. Venire in mano, Venire per le mani.
in mari periclitari. v. Correre §. XXXIV.
in matrimonium collocare. v. Acconciare §. IV. Allogare §. III. Dare marito, Dare moglie §. II. Dare ricapito §. I. Sposare §. I.
in matrimonium dare. v. Allogare §. III. Maritare.
in maxima existimatione habitus. v. Riputatissimo.
in medio ad amussim. v. Diritto §. X.
in medio jungi. v. Accomezzare.
in medium afferre. v. Citare §. II. Mettere in campo, Mezzo §. X. Produrre §. Proporre.
in medium conferre. v. Abbottinare, Accomunare, Comunare, Comunicare §. III. Recare §. VI.
in medium perferre. v. Opporre.
in medium ponere. v. Mettere in mezzo.
in medium proferre. v. Porre §. XLII.
in medium relinquere. v. Rapportare. § VI.
in medium statuere. v. Mettere in mezzo.
in me ipso. v. Dentro avverb. §. II.
in meliorem formam redigere. v. Bonificare.
in meliorem fortunam venire. v. Grado §. X.
in melius. v. Di bene in meglio, Meglio §. I.
in melius augere. v. Migliorare.
in memoria esse. v. Andare nella memoria, Andare per la memoria.
in memoria habere. v. A memoria §. I.
in memoriam redigere. v. Rimemorare, Tornare §. XV.
in memoriam reducere. v. Raccordare.
in memoriam revocare. v. Girare neutr. §. X. Suggerire, Tornare §. XV.
in menstruis esse. v. Fiorire §. VI.
in mente esse. v. Andare nella memoria, Andare per la memoria.
in mente habere. v. Andare per lo cuore, Mente §. V.

in mente imprimere. v. Fermare §. VIII.

in mentem injicere. v. Incorare §. I.

in mentem revocare. v. Rimembrare.

in mentem venire. v. Andare per l'animo, Cascare §. X. Correre §. XLI. Davanti §. III. Girare neutr. §. X. Occorrere §. II. Parare §. IX. Soccorrere §. Venire alla mente, Venire a memoria, Venire in mente, Venire in pensiero, Venire nella mente, Venire nell' animo.

in meridie. v. Di bel mezzo dì.

in meridiem obversus. v. Assolatio.

in merum contemptum. v, Dispetto §. IV.

in micas redigere. v. Sminuzzare.

in minimis periclitari. v. Filo §. IX. Ragnatelo §. II.

in minutas partes concidere. v. Affrappare, Trinciare.

in miseriis degere. v. Tapinare.

in modum. A forma, A modo.

in modum furca. v. Forcutamente.

in modum unguis secare. v. Augnare.

in mœrorem adducere. v. Dare travaglio.

in mora. v. A piuolo.

in morbum incidere. v. Ammalare, e §. II. Ammalattire, Cadere §. VIII. Dare in malattia, Infermare §. I. Porre §. XXXI.

in morbum recidere. v. Ricadere §. V.

in more alicujus esse. v. Costumare.

in morem. v. All'usanza.

in morem adulteri. v. Adulteramente.

in morem cochlidis. v. A lumaca.

in morem indaginis se constituere. v. Affilare §. I.

in morem spiræ. v. Spiralmente.

in mortem rapi. v. Andare alla giustizia §.

in mortem trahi. v. Andare a impiccarsi.

in mortis articulo, vel casus. v. Caso §. V.

innare. v. Andare a galla.

in nassam inducere. v. Giugnere §. VIII.

innatans. v. Galleggiante.

innatare. v. Andare a galla, Galla §. IV. Gallare, Galleggiare, Stare a galla.

in naturam transiens. v. Naturato.

in naturam transire. v. Naturare.

in naturam versus. v. Naturato.

innatus. v. Innato.

in navem illatus, impositus. v. Imbarcato.

in navem imponere, immittere. v. Imbarcare §. I. Levare §. VI.

innectens. v. Intrecciante.

innectere. v. Attrecciare, Incassare §. Incastrare, Intessere, Intrecciare.

in negotii caput, atque arcem invadere. v. Dare alla radice.

innexus. v. Incastrato, Intessuto, Intrecciato.

in nido consistere. v. Annidare, Nidificare §. I.

in nihilum redigere. v. Mettere al niente.

inniti. v. Aggrottare §. II. Appoggiare §. I. Fare fondamento, Poggiare, per Appoggiare.

innixus. v. Appoggiato, Fondato.

innocens. v. Innocente.

innocenter. v. Innocentemente.

innocentia. v. Esemplarità, Innocenza, Integrità §. II. Integrizia.

innocentissimè. v. Innocentissimamente.

innocentissimus. v. Innocentissimo.

innodatus, v. Rannodato.

innominabilis. v. Innominabile.

innotescere. v. Venire a notizia.

innovare. v. Novare, Rinfrescare §. III.

innovari. v. Novellare §. III.

innovatio. v. Innovazione, Rinnovata.

innoxius. v. Innocente, Netto §. III.

innuere. v. Accennare, Dare cenno, Fare cenno.

innumera. v. Migliaio §. II.

innumerabiles. v. Mille §. I.

innumerabilis. v. Innumerabile, Innumerevole.

innumerabiliter. v. Innumerabilmente, Oltrennmero.

in numerato. v. A menadito.

in numerato habere. v. Contante §. IV. Dito §. IX.

in numero comitantium esse. v. Andare al corteo.

in numero habere. v. Canonizzare §.

in numerum adscribere. v. Riporre §. VII.

innumerus. v. Infinito §. I. Innumerabile, Innumerevole, Numeroso.

inobediens. v. Inobbediente.

inobedienter. v. Inobedientemente.

inobedientia. v. Inobbidienza, Inobbedienzia, Inubbidienza.

in obscuro. v. Al buio, Allo scuro.

inobsequens. v. Inobbediente.

inobservabilis. v. Inosservabile.

in occipitio oculos habere. v. Occhio §. XXIX.

in occulto habere. v. Tenere celato.

inoculare. v. Annestare, A occhio §. Impiastrare §. II. Ingemmare §. II. Innestare, Inocchiare, Inoculare, Inserire §. Inserare §. Occhio §. XVII.

inoculatio. v. Annestamento, Annestatura, Impiastragione.

inocolatus. v. Innestato.

in oculis. v. Occhio §. III. Veggente §. Viso §. XXV.

in oculis aliquem ferre. v. Mezzo §. XXIII.

in oculis ferre. v. Palma §. II. Portare §. XII.

in oculos incurrere. v. Dare negli occhi.

in oculos involare. v. Cavare §. XXV.

in œnophoris adservatus. v. Infiascato.

in œnophorum diffundere. v. Infiascare.

in offellas partiri. v. Fare bocconi.

in officio continere. v. Cavare §. XXXIII. Cervello §. XIV. Segno §. XV. Siepe §. II. Sostenere §. VIII. Tenere in tuono, Tuono §. VII.

in officio detinere. v. A freno, Olio §. IV.

in officio permanere. v. A freno §.

inofficiosè. v. Discortesemente.

in officio se continere. v. Stare a regola.

inofficiosus. v. Discortese.

inolescere. v. Fare bene §. II. Fare prova §. I. Prova §. V. Provare §. II.

in omne facinus projectus. v. Scavezzacollo §. II.

in omnem eventum paratum esse. v. Mantello §. V.

in omni summa. v. In somma delle somme, In tutto in tutto, Tutto avverb. §. XI.

inopia. v. Bisognanza, Disagio §. I. Inopia, Mancamento, Mancanza, Menomanza §. I. Miserrà §. Penuria, Povertà, Scarsità, Scarso sust. Sottile sust. Stremità §. Stremo sust. §.

inopia maximè laborans. v. Morto §. XI.

inopia summa laborare. v. Vivente §. II.

inopinabilis. v. Inopinabile.

inopinanter. v. Inaspettatamente.

inopinatè. v. Di straforo, Impensatamente, Inaspettatamente, Inopinatamente, Insperatamente.

inopinato. v. Di non pensato, Improvviso avverb. Inaspettatamente.

inopinato ludificari. v. Caricare §. XIII.

inopinatus. v. Impensato, Improvviso §. I. Inopinato, Insperato.

inopinus. v. Inopinato.

inopportunè. v. Fuora §. I. Inopportunamente, Sproposito §. II.

inopportunitas. v. Svantaggio.

inopportunus. v. Inopportuno, Svantaggioso.

inops. v. Disagiato §. II. Inope, Malagiato, Necessitoso, Penurioso, Povero, Ribaldo §. I. Scarso add.

in oras longinquas. v. Andare in orinci.

in orbem. v. A cerco, Attorno, Cerchio §. XIII. e XIV. Circolarmente, Circularmente, Circulato add. §.

in orbem ductus. v. Circolato add.

inordinatè. v. Alla 'nvillupata, Avvilupparamente, Disordine §. III. Inordinatamente, Malcompostamente.

inordinatio. v. Disordinamento, Disordinanza, Disordinazione, Inordinatezza.

inordinatissimus. v. Disordinatissimo.

inordinatus. v. Disordinato, Inordinato, Rabbuffato, Sviato §.

in ordinem iterum digestus. v. Riordinato.

in ordinem redigere. v. Riordinare.

in origine. v. Fontalmente.

inornatus. v. Sconcio add.

in os dicere. v. Dire in faccia.

in os expuere. v. Sputacchiare §.

in os impingere. v. Battere §. XLII.

in parietem impingere. v. Dare in parete.

in partem declinare. v. Andare da banda.

in partes concedere. v. Fare parte.

in partes scindere. v. Fare pezzi.

in patriam redire. v. Repatriare.

in patriam reducere, vel revocare. v. Ripatriare §.

in patriam regredi. v. Rimpatriare, Ripatriare.

in pauca conferre. v. Parola §. XLVI.

in pauperes erogare. v. Carità §. III.

in paupertatem delabi. v. Andare a povertà.

in paupertatem incidere. v. Venire al di sotto §. Venire a povertà, Venire in povertà.

in pectore habere. v. Avere di petto.

in pejus labi. v. Scadere.

in pejus ruere. v. A bioscio §. Andare a bue, Andare al dichino, Banda §. V. Dare addietro §. Dare volta §. V. Peggiorare §. I.

in peram abdere. v. Intascare.

in perniciem alicujus esse, verti. v. Ritornare §. V.

in perniciem ruere. v. Rittecine §. II.

in perpetuum. v. A perpetuo.

in pessimam rem incidere. v. Dare nel bargello §.

in petram duratus. v. Impietrato.

in phthisim incidere. v. Intisichire §.

in pignus venire. v. Ingaggiare.

in pilæ modum conglobari. v. Appallottolare.

in pilam conglobatus. v. Appallottolato.

in poetica se exercere. v. Poeteggiare, Poeticare.

in pompa procedere. v. Fare processione.

in portu impingere. v. Rimanere §. IX.

in possessionem missus. v. Investito.

in possessionem mittere. v. Fare investiture.

in posterum. v. Da oggi innanzi, Da ora

in-

innanzi, Da qui innanzi, Da quinci innanzi, Futuramente, Quindi §. VIII.
in postica esse. v. Stare dietro.
in postremis esse. v. Mellone §. II.
in potentiâ. v. In potenza.
in potestate esse alicujus. v. Mano §. XCI.
in potestate habere. v. Avere in mano.
in potestatem alicujus devenire. v. Mano §. XCI.
in potestatem alicujus redigi. v. Mano §. LVIII.
in potestatem alicujus venire. v. Mano §. CLXIX.
in potestatem devenire. v. Andare in mano.
in potestatem redigere. v. Intascare §. I.
in potestatem venire. v. Venire alle mani, Venire a mano §.
in praeceps. v. A scavezzacollo, Rivedere §. VI. Scavezzacollo §. I. Slascio §.
in praeceps dejectus. v. Precipitato add.
in praeceps dejicere. v. Precipitare.
in praeceps ruere. v. Gamba §. IV. Precipiziare, Precipizio §. III. Tomare, Tombolare.
in praesens solvere. v. Mano §. LXV.
in praesentia. v. Adesso, Al presente, Di presente, In presente, Issa, Per §. XXXII. Presente §. IV. Presentemente.
inpraesentiarum. v. Di presente.
in pretio esse. v. Giucare §. III.
in pretio habendus. v. Stimabile.
in pretio habere. v. Stimare §. I.
in primo nobilitatis ordine esse. v. Andare per la maggiore.
in profundum abjicere. v. Abissare.
in promptu. v. A giuoco §. II. In pronto, In punto, Mano §. XIX. Punto §. XXIV.
in promptu esse. v. Andare in ordine, Procinto §. Stare all'ordine.
in promptu, & in usu. v. Allo scoperto.
in promptu habere. v. Avere in pronto, Avere in mano §. II. Mano §. XXXIX. Tenere alla via.
in propatulo esse. v. Palio §. VII.
in proposito persistere. v. Stare fermo §.
in proverbio. v. Proverbialmente.
in pulverem comminui. v. Spolverare §. II.
in pulverem redactus, dissolutus. v. Polverizzato.
in pulverem redigere, dissolvere. v. Polverizzare, Spolverezzare, Tritare.
in pulverem resolvere. v. Sfarinare.
in pulverem resolutus. v. Sfarinato.
in pustulas ebullire. v. Imbollicare.
in pustulas ebullitio. v. Imbollicamento.
in quadrum constructus, vel concinnatus. v. Riquadrato.
in quadrum construere, vel concinnare. v. Riquadrare.
in quamcumque partem flecti, circumagi. v. Mano §. XCVIII.
inquietare. v. Inquietare.
inquietatio. v. Inquietazione.
inquiete. v. Inquietamente.
inquietissimus. v. Inquietissimo.
inquietudo. v. Inquietudine.
inquietus. v. Inquieto.
inquilina. v. Abitatrice.
inquilinus. v. Abitatore, Fittaiuolo, Inquilino, Pigionale, Popolano §. II.
inquinamentum. v. Bruttamento, Bruttura, Contaminamento, Imbrattamento, Imbrattatura.
inquinare. v. Contaminare, Imbrattare, Imbrodolare, Infozzare, Inzavardare, Lerciare, Lordare, Macchiare, Sozzare, e §.
inquinari. v. Infozzire.
inquinatio. v. Contaminazione.
inquinatus. v. Brutto §. I. Imbrattato, Imbrodolato, Macchiato.
inquirens. v. Cercante.
inquirere. v. Cercare, per Far diligenza, Fare inquisizione, Fare processo, Frugare, Inchiedere, e §. Inchierere, Inquerire, Inquisire §. Investigare, Mettere in voce, Ricercare §. II.
inquirere in aliquem. v. Processare.
inquisitio. v. Cerca, Cercamento, Cercare nome, Cercata, Cercatura, Esaminazione, Inchesta, Inchierimento, Inchiesta, Inquisizione, Investigamento, Ricerca.
inquisitor. v. Cercatore, Inchieditore, Inquisitore, e §.
inquisitus. v. Inquisito, Investigato, Processato, Ricercato.
in rationes conferre. v. Tenere ragione §. II.
in rebus ad religionem pertinentibus torquere se, sollicitum esse. v. Scrupoleggiare.
in rectam viam reducere. v. Ravviare.
in re expensa convenire. v. Riscontrare §. IV.
in relegationem ire. v. Andare a confino.
irremediabilis. v. Irremediabile.
in remotissimâ regione, in remotissimâ orbis terrarum parte. v. Capo §. XX.
in rem suam ducere. v. Naso §. III.
in rem suam interponere. v. Mettere mezzo.
irremuneratus. v. Irremunerato.
in re occupari. v. Fatebisogna.
in re quisque sapit. v. Palla §. VIII.
in re sua occupatum praeterire. v. Andare pe' fatti suoi.
in rotunditatem vergens. v. Bistondo.
in rugas reducere. v. Sgualcire.
in saccum condere. v. Insaccare.
in saccum conjicere. v. Rinsaccare.
in saltum assurgere. v. Spiccare §. III.
insalubris. v. Infermo § Insalubre.
insalutato hospite. v. Motto §. IV.
insalutatus. v. Insalutato.
insanabilis. v. Incurabile, Irremediabile, Irremedievole, Insanabile.
in sanctorum numerum adscribere. v. Santificare §. I.
in sanctorum numerum describere. v. Canonizzare.
in sanctorum numerum referre. v. Calonizzare.
insanè. v. Follemente, Mattamente, Pazzamente.
insania. v. Cervellaggine, Folleggiamento, Forsennatezza, Fuore, Impazzamento, Insania, Mattezza, Mattia, Mattìà, Pazzía, Smania, Smaniamento, Smanistura.
insaniens. v. Folleggiante, Vaniante.
insanire. v. Ammattire §. Dare capo §. IV. Dare in frenesía, Dare nelle girelle, Fare stoltezza, Farneticare, Folleggiare, Gerundio §. Girandolare, Girare §. XII. Girella §. Impazzare, Impazzire, Inniberare §. IV. Infollire, Insanire, Materia §. II. Matteggiare, Pazzeggiare, Pazziare, Senno §. VII. Smaniare, Uscire §. XXI.
insanissimus. v. Pazzissimo.
insanum reddere. v. Ammattire.
insanus. v. Folle, Folleggiatore, Forsennato, Impazzato, Impazzito, Imperversato §. I. Insaniato, Insanito, Insano, Matterullo, Matto, Pazzeresco, Pazzesco, Pazzo, Stolto add.
insatiabilis. v. Incontentabile, Insaziabile, Sfondato §. I.
insatiabilitas. v. Insazietà.
insatiabiliter. v. Insaziabilmente.
insaturabilis. v. Insaziabile.
insaturabiliter. v. Insaziabilmente.
in scelera, ac dedecora prorumpere. v. Dare mezzo §.
inscendere. v. Salire.
inscensor. v. Salitore.
inscensus. v. Montata §.
inscensus. v. Montato, Scalato.
inscienter. v. Nescientemente.
inscitia. v. Asinaggine, Asinería, Ignorantaggine, Ignoranza.
inscitiâ laborare. v. Capo §. XXXIX.
inscium, vel conscium se ferre. v. Dare neutr. pass. §. III.
in scobem atterere. v. Grattugiare.
inscribere. v. Inscrivere, Intitolare, Titolare, per Intitolare.
inscribi. v. Cantare §. VI.
inscriptio. v. Cartella §. I. Inscrizione, Intitolazione, Scritta §. I. Soprascritto sust. Soprascrizione, Titolo §. I.
inscriptiones. v. Anticaglia.
inscriptio sepulchralis. v. Epitaffio.
in scripturam redigere. v. Fare disteso, Scrittura §. I.
inscriptus. v. Intitolato, Segnato, Soprascritto add. Soprassegnato.
insculpere. v. Scolpire §. I.
insecta. v. Entomata.
insectari. v. Nemicare, Perseguire, Perseguitare, Seguitare, e §.
insectatio. v. Persecuzione, Perseguitazione, Perseguito, per Persecuzione, Perseguizione.
insectator. v. Persecutore, Perseguitatore, Perseguitore.
insectum. v. Bestiuola, Insetto.
insectum e genere noctilucarum. v. Lucciolato.
in seculari statu, vel habitu esse. v. Mondo §. VII.
in secundo nobilitatis ordine esse. v. Andare per la minore.
in segmenta reducere. v. Sfetteggiare.
in se ipsum convolutus. v. Allucignolato.
in semet convolvi. v. Accovacciare.
in semet convolutum jacere. v. Accovacciare.
in semetipsum convolutus. v. Accovacciato.
in senium vergens. v. Attempato.
insensibilis. v. Insensibile.
in sententia. v. Sentenza §. V.
in sententiam venire. v. Venire in parere.
inseparabilis. v. Inseparabile.
inseparabiliter. v. Indivisamente, Indivisibilmente, Inseparabilmente.
in sepulturam tolli, efferri. v. Andare alla sepoltura.
insepultus. v. Insepolto.
insequi. v. Daredietro, Rincorare.
inserere. v. Annestare, Incastare §. Incastrare, Innestare, Inserire, e §. Infetare §. Nestare, Rinnestare, Strapiantare.
insertio. v. Infetazione.
insertus. v. Annestato, Inserito, Rinnestato.
in servitute esse. v. Servire §. II.
in servitutem adducere. v. Cattivare.
in servitutem adductus. v. Cattivato.
in servitutem agi. v. Andare schiavo.

in servitutem dare. v. Allogare §. I.
in servitutem redigere. v. Fare schiavo.
in sicco collocare. v. Secca §. III.
insicium. v. Salsiccia.
insidens. v. Soprassedente.
insidia. v. Agguato, Aguato, Appostamento, Celata, Girandola §. I. Guato, Imboscamento, Imboscata, Insidia, Lacciuolo §. Posta §. V. Rete §. III. Trabocchetto §. I.
insidiari. v. Agguatare, Aguatare, Appostare, Circonvenire, Circunventre, Imboscare, Insidiare.
insidias struere. v. Circonvenire.
insidias tendere. v. Agguatare, Aguatare, Appostare, Calappio §. Insidiare.
insidiator. v. Aguatatore, Appostatore, Insidiatore.
insidiatrix. v. Aguatatrice.
insidiis adortus. v. Insidiato.
insidiosè. v. Insidiosamente.
insidiosus. v. Agguatevole, Aguatatore, Insidioso.
insigne. v. Fregio §. I. Insegna §. II. Intrasegna, Segno §. VIII. Sopransegna.
insigne galea. v. Cimiere.
insigne gentilitium. v. Arme §. XVIII.
insignia. v. Insegna §. II. Onore §. V.
insignia gentilitia. v. Scudo §. I.
insignire. v. Caratterizzare §. Dotare §. II. Insignire, Soprassegnare.
insignis. v. Insigne, Matricolato §. Nobile §. Notabilissimo, Notevole, Segnalato, Spettabile.
insignis literatura vir. v. Letteratone.
insigniter. v. Notabilmente.
insigniter stultus. v. Baccellone §.
insignitus. v. Dotato, Segnato, Soprassegnato.
insilia. v. Calcola.
in silvam abditus. v. Rinselvato.
in silvam se abdere. v. Rinselvare §.
in silvas se abdere. v. Inselvare.
insimulare. v. Apporre §. I. Gettare §. XIX. Imputare, Tacciare.
insimulatio. v. Imputazione.
insimulator. v. Imputatore.
insimulatus. v. Imputato.
in singulos homines. v. Capo §. V.
in sinu. v. Allato §. II.
in sinu alicujus esse, pendere. v. Stare in collo.
insinuatio. v. Insinuazione, e §. II.
in sinu ferre. v. Stare nel cuore.
in sinum concedere. v. Insenare.
in sinu ponere. v. Seno §. II.
in sinu tenere. v. Tenere in collo.
insipidum fieri. v. Insipidire, Sciapidire, Scipidire, Scipire.
insipidus. v. Bambo, Bighellone, Bigollone, Decimo §. I. Dicervellato, Dissavoroso, Dissipito, Dolce §. IV. Fado, Insipido, Mestola §. II. Mestolone, Milenso, Musorno, Quadro §. III. Scempiato §. Scimunito, Scioccaccio, Scioccherello, Sciocco. Scipido, Scipito, Scondito §. Sersedoceo. Stolto add.
insipiens. v. Dissennato, Pazzo §. I. Sciocco §. Scipido §. Scipito §.
insipienter. v. Insipidamente, Pazzescamente, e §. Scioccamente.
insipienter agere. v. Scioccheggiare.
insipientia. v. Bessaggine, Besserìa, Coglionerìa, Insapienza, Insipienza, Melensaggine, Mellonaggine, Milensaggine, Pecoraggine, Sciocchezza §. Sconsideranza, Sconsideratezza, Sconsiderazione, Smemoraggine §.
insipientior. v. Trasciocco.
insistere. v. Appoggiare §. I. Insistere.
insitio. v. Annestamento, Annestatura, Innestagione, Innestamento, Innestatura, Nesto §.
insititium. v. Rimettiticcio.
insitor. v. Innestatore.
insitum. v. Nesto.
insitus. v. Abbarbicato, Annestato, Concreato, Conciato, Innato, Innestato, Inserito, §. Narivo, Nesto §.
insolare. v. Soleggiare.
insolatus. v. Soleggiato.
insolens. v. Alteroso, Altezzoso, Altiero, Arrogante, Disordinato §. Fastidioso, Insolente, Novissimo, Prosuntuoso, Sfrenato §. I. Soprastante §. III. Stracotato, Tracotato, Trascotato, Trascurato §.
insolenter. v. Altieramente, Inusitatamente, Prosuntuosamente.
insolenter cum aliquo agere. v. Dare legge §.
insolentia. v. Alterigia, Insolenza, Sfrenatezza, Tracotanza.
insolescere. v. Insolentire.
in solidum. v. In solido, Solido §. II.
in solidum obligari. v. Obbligare §.
insolitè. v. Disusatamente.
insolitus. v. Disusato, Insolito, Inusitato, Stranio §. Strano §. II. Stravagante.
insolubilis. v. Insolubile.
insolubiliter. v. Indissolubilmente, Insolubilmente.
insomnis. v. Insonne.
in somnis visus. v. Sognato.
insomnium. v. Sogno.
inspectio. v. Guatamento, Inspezione, Osservazione, Speculazione.
inspector. v. Approvatore, Discernitore, Guardatore, Speculativo, Squadratore, Vagheggiatore.
inspectus. v. Mirato, Rimirato, Scorto add.
in speculo repræsentatus. v. Specchiato.
in spem redigere. v. Riducere §. III.
inspergere. v. Sbruffare, Spergere §.
inspersio. v. Docciatura, Embrocazione, Embrocca.
inspicere. v. Allucciare, Dare vista §. I. Guatare, Mirare §. I. Rimirare §. Sguardare, e §.
inspirare. v. Alitare, Asolare, Inspirare, Spirare §. VI.
inspiratio. v. Inspirazione, Spirazione §. II.
inspirator. v. Spiratore.
inspiratus. v. Inspirato.
in spiritu rapi. v. Spirito §. XIV.
in splendorem dare. v. Lustrare §. II.
in splendorem redigere. v. Fare lustro.
instabilem esse. v. Svariare.
instabilis. v. Instabile, Svariato, Vario §. I. Volante §. Voltante, Volubile add.
instabilitas. v. Instabilità.
instans. v. Instante add.
instanter. v. Instantemente, Stantemente, Stanza per Instanza, Strettissimamente §. II.
instantia. v. Improntezza, Instanza, Perdurabilità §. Ressa.
instantissimè. v. Instantissimamente.
instantissimus. v. Instantissimo.
instar. v. A foggia, A guisa, A maniera, A modo, Da, per a modo, Guisa §. In §. VII. In guisa.
instar cordis. v. Cuore §. VI.
instare. v. Improntare §. IV. Instare, Istare, Serrare §. V.
instar exempli. v. Esemplare add.
instar furcæ. v. Forcutamente.
instar globuli aliquid contrahere. v. Rappallottolare.
instar graminis. v. Guaime §. II.
instar mortui. v. Mortamente.
instar noctuæ caput motare. v. Fare civetta.
in statu. v. Buono §. IX.
instaurare. v. Bonificare, Racconciare, Restaurare, Riconciare, Rinverdire §. II. Ristaurare, Ristorare §. I.
instauratio. v. Acconcime, Bonificamento, Menda §. Racconciamento, Racconcio sust. Redificazione, Redintegrazione, Reedificazione, Restauramento, Restaurazione, Rinnovamento, Rinnovazione, Rinnovellamento, Ristoramento §. Ristoro §. II.
instaurator. v. Racconciatore, Redificatore, Reedificatore, Restauratore, Restitutore, Rinnovatore.
instauratrix. v. Ristoratrice.
instauratus. v. Bonificato, Racconcio add. Restaurato, Rinnovato, Rinnovellato.
instigare. v. Aizzare, Attizzare, Eccitare, Incitare, Insip'llare, Instigare, Inzigare, Metter su §. II. Promuovere §. III. Prontare, Sibillare §. Sollecitare §. Sommuovere §. I. Stigare, Stuzzicare §. II. Subbillare, Tentare §. IV. Toccare §. VIII.
instigatio. v. Aizzamento, Eccitamento, Incitamento, Instigamento, Instigazione, Instinto, Inzigagione, Inzigamento, Punzellamento §. Subillamento, Sollecitazione, Sommossa, Sommovimento §. Stigamento.
instigator. v. Instigatore, Sollecitatore.
instigatrix. v. Aizzatrice, Incitatrice.
instigatus. v. Incitato, Instigato, Inzigato, Sospinto §. I. Stigato.
instillare. v. Instillare §. Stillare §. II.
instillatio. v. Stillazione.
instillatus. v. Instillato.
instinctus. v. Instinto, Stigazione, Stinto sust.
instita. v. Doppia §. Lista.
institor. v. Fattore §. I.
institoriam exercere. v. Bottega §. II. Fare bottega.
institoriam operam navare. v. Bottega §. V.
instituere. v. Affilare §. II. Educare, Instituire, Stituire.
institutio. v. Addottrinamento, Addottrinatura, Ammaestrazione, Creanza, Educazione, Instituto, Instituzione, e §. Nodrimento §. Nudritura §. I. Ordinanza. Stituzione.
institutor. v. Dirizzatore, Institutore, Ordinatore.
institutum. v. Andamento §. II. Andare sust. §. I. Fatto sust. §. I. Filo §. III. Giuoco §. V. Maniera §. II. Osservanza §. II. Professione, Reggimento §. I. Stile per Costume.
institutus. v. Addottrinato.
instratum. v. Gualdrappa.
instratus. v. Sellato.
instructio. v. Addestramento, Addottrinamento, Addottrinatura, Ammaestranza, Ammaestratura, Apparecchiamento, Appresto, Costumazione Direzione, Diligenza Informazione §. Instituzione §. Intavolatura §. Schieramento.
instructissimum esse. v. Cattedra §. III. Leggere §. VI.
instructissimus. v. Fornitissimo, Instruttissimo.

instructivus. v. Instruttivo.
instructor. v. Dirizzatore.
instructum reddere. v. Condire §. III.
instructus. v. Aringato, Attelato, Attestato add. §. Corredato, Fornito add. Insegnato, Instruito, Instrutto, e §. Riparato, Schierato, Squadronato, Struito.
instruens v. Addottrinante, Ammaestrevole §.
instruere. v. Abbigliare, Addestrare §. I. Additizzare §. III. Addottrinare, Allevare §. II. Ammaestrare, Ammonire, Armare §. I. Attelare, Avvisare §. IV. Conciare §. III. Corredare, e §. Correggere §. IV. Costumare §. II. Dare disciplina, Dare lume §. I. Dare notizia, Dare sesto, Digrossare §. Disciplinare, Fare accorto, Imburiassate, Indottrinare, Informare §. II. e V. Instruire, Mettere capo §. II. Mettere ordine, Rifornire, Struire.
instruere cœnam. v. Fare cena §. I.
instruere exercitum. v. Schierare.
instrui. v. Assembrare.
instrumentalis. v. Organico, Strumentale.
instrumentaliter. v. Strumentalmente.
instrumentum. v. Argomento §. VIII. Arme §. XVII. Arnese, Arredo, Artificio §. I. Contratto sust. Corredo, Ferro §. I. Fornimento, Instrumento, Strumento, e §. IV. Testamento §.
instrumentum bellicum. v. Munizione §. III.
instrumentum conficere. v. Fare carta, Fare contratto.
instrumentum deglubendis frugibus. v. Brillatoio.
instrumentum depsticum. v. Gramola.
instrumentum musicum. v. Strumento §. I. Suono §. II.
in suam rem vertere. v. Fare suo.
in suâ sententiâ perstare. v. Capo §. XXXVI.
insuavis. v. Ingrato §. Insoave.
insuavitas. v. Discipidezza, Insipidezza, Scipidezza, Scipitezza.
insuaviter amarus. v. Amaraccio.
insudare operi. v. Lavorare §. II.
insufflare. v. Soffiare §. II.
insufflatus. v. Soffiato.
in suffragium mittere. v. Partito §. VII.
insula. v. Isola, Isolato sust.
insulsa loquacitas. v. Cinguettería.
insulse. v. Dolcemente §. II. Gaglioffamente, Goffamente, Insipidamente.
insulse loquens. v. Cinguettatore.
insulse loqui. v. Cinguettare §. II.
insulsitas. v. Castronería, Coglioneria, Dolcezza §. III. Gaglioffaggine, Gaglioffería, Goffaggine, Gofferia, Goffezza, Inezia, Matteria.
insulsus. v. Babbaccio, Babbaccione, Balordo, Bambo, Bamboccio, Barbagianni §. Bescio, Besso, Capocchio, Cervellino add. Decimo §. I. Dissipito §. Dolce §. IV. Gaglioffaccio. Goffo, Grappolo §. Macciangherò §. Mellola §. II. Pascibietola, Pattricciano §. I. Perlone, Quadro §. II. Scimunito, Sciocchetello, Sciocco, Scioccone, Scipito.
insultus. v. Salimento §.
insumere. v. Spendere §. II.
in summâ. v. Brevemente §. II. Conclusione §. II. Fine §. VII. In conclusione, In fatti, In tutto in tutto, Sentenza §. V. Sottosopra §. II. Sozzopra §. III. Tanto avverb. §. XIII. Tutto avverb. § XI.
in summam redigere. v. Raccogliere §. XIII. Sommare.
in summo rerum discrimine. v. A mal punto.
in summum discrimen adduci. v. Malandare.
insuper. v. Da vantaggio. Davvantaggio, Disoprappiù, Di vantaggio, Oltracciò, Vantaggio §. VI.
insuperabilis. v. Invincibile, Invitto.
in superficie. v. A galla.
in superiori loco esse. v. Stare sopra.
in superiori parte. v. Al di sopra.
insurgere. v. Insorgere.
insurgere tenebras. v. Abbuiare.
in suspenso. v. In pendente.
in suspenso esse. v. Pendente §. V. Stare in bilico.
in suspicionem adducere. v. Insospettire §. Mettere in sospetto, Rendere §. XXXVII.
in suspicionem adductus. v. Insospettito.
in suspicionem venire. v. Insospettire.
insusurrare. v. Orecchio §. XIV. Zufolare §. IV.
in suum caput redire. v. Sopra §. XIV.
in suum malum lunam deducere. v. Aguzzare §. V.
intabescere. v. Dare nel tisico, Struggere §. I.
intactilis. v. Intangibile.
intactus. v. Intatto.
intecto capite aliquem salutare. v. Cavare §. XXXIV.
intectus. v. Scoperto add.
integer. v. Compilato §. Garbo §. I. Illibato, Immacolato, Incorrotto, Intatto, Integrato, Integro, e §. Intero, e §. III. Netto §. I. Perfetto add. Saldo add. Sano §. III. Schietto §. III. Sincero, Tutto add.
integerrimus. v. Illibatissimo, Interissimo.
integra æstimationis. v. Creduto.
integrâ re esse, stare, manere. v. Piede §. XXXII. Stare in piedi §. I.
integre. v. Integramente, Interamente, Inviolatamente, Solidamente.
integritas. v. Incostuzione. Integrità, Integrizia, Interezza. Nettezza §. Nobiltà §. II. Sincerità, Totalità.
integumentum. v. Integumento.
intellectio. v. Intellezione.
intellectivè. v. Intellettivamente, Intelligibilmente.
intellectualis. v. Intellettuale, Intenzionale.
intellectualiter. v. Intellettualmente.
intellectu præditus. v. Intellettivo.
intellectus. v. Celloria, Cervello §. I. Conoscimento, Discorso, Intelletto sust. Intelligenza, Intendenza, Intendimento, Mente, e §. II. Senno §. I. Senso §. IV. Sentimento §. I. Spirito §. V.
intellectus. v. Intelletto add. Inteso §. I.
intellectus moralis. v. Moralità.
intelligens. v. Intelligente, Intendente, Intenditore.
intelligenter. v. Intendevolmente.
intelligentia. v. Intelletto §. I. Intellettualità, Intellezione, Intelligenza, e §. I. Intendacchio, Intendimento §. I. Intesa, Mente §. II.
intelligere. v. Comprendere, Conoscere, Intendere, Raccogliere §. VI. Ritrarre §. IV. Sentire §. I. e V. Spirare §. VIII.
intelligibilis. v. Comprensibile, Intelligibile, Intendevole.
intemeratus. v. Intemerato.
intemperans. v. Immoderato, Intemperato, Stemperato §. II.
intemperanter. v. Disordinatamente, Intempestivamente.
intemperanter vivere. v. Disordinatamente §.
intemperantia. v. Disordine §. I. Distemperanza §. Intemperanza, Stemperamento §. I. Stemperanza.
intemperatè. v. Stemperatamente.
intemperantissimus. v. Stemperatissimo.
intemperatum fieri. v. Smodare.
intemperatus. v. Intemperante, Intemperato.
intemperies. v. Distemperamento, Intemperatura, Intemperie, Stemperamento, Stemperanza §.
intempestivè. v. Acerbamente, Intempestivamente, Spropolito § II.
intempestivus. v. Anticipatissimo, Intempestivo.
in tempore. v. Tempo §. XXXIX.
intendere. v. Intendere §. XI.
in tenebris incedere. v. Andare al buio.
intensive. v. Intensivamente.
intentâ aurâ tenere. v. Stare a bocca aperta.
intentas aures tenere. v. Stare in ascolto.
intentatus. v. Intentato §.
intente. v. Attentamente, Fiso avverb. Fissamente, Intendentemente, Intentamente.
intensè amasiam inspicere. v. Vagheggiare.
intentio. v. Accessione §. I. Attendimento, Attento sust. Intendimento §. II. Intenza, Intenzione, e §. I. Intesa, Proponimento, Proposito, Proposta §. Proposto sust.
intentis oculis. v. Fisamente, Fiso avverb. Posta §. XIX.
intentis oculis contemplari. v. Affissare, Ficcare §. I.
intentissimè. v. Attentissimamente, Intentissimamente.
intentissimè audire. v. Bocca §. XX.
intentissimus. v. Attentissimo, Intentissimo.
intento. v. Intendevolmente §.
intentum esse. v. Stare attento.
intentum os tenere. v. Bocca §. XX.
intentum reddere. v. Fare inteso.
intentus. v. Attento add. Atteso. Intendente §. II. Inteso §. Intento add. Inteso.
intepescere. v. Addolcare §. II. Tiepidare.
inter. v. Di per Tra, Fra per Tra, Infra, Intra, Mediante §. Tra, e §. I. e II.
inter alia recensere. v. Conto sust. §. XXX.
inter aliquos convenire. v. Comporre §. II. Intendere §. VI.
inter aliquos dividere, partiri, tribuere, distribuere. v Spartire §.
interanea. v. Busecchia.
interaneus. v. Intestinale.
inter aulicos censeri. v. Stare in corte.
inter beatos adscriptio. v. Beatificazione.
inter beatos adscriptus. v. Beato §. I.
inter brachia correptum ducere. v. Menare §. XXVI.
intercalaris. v. Bisestile, Bisesto add. Intercalare.
intercapedo. v. Distanza, Intervallo.
intercedens. v. Interceditore, Interceditrice, Intercessore, Interposito.
intercedere. v. Battere §. VII. Correre §. V. Dare contro §. II. Intercedere, e §. Intraporre §.

interceptus. v. Intercetto.
intercessor. v. Intercessore, Interpositore, Mezzano, per Mediatore.
intercidere. v. Intercidere, Intraeidere.
intercipere. v. Acchiappare, Interchiudere, Tagliare § XIII.
intercisus. v. Interciso.
intercludere. v. Abbarrare, Chiudere §. IV. Interchiudere, Intrachindere.
interclusus. v. Intrachiuso.
intercolumnium. v. Intercolunnio.
intercostalis. v. Intercostale.
intercus. v. Intercuraneo.
intercutaneus. v. Intercutaneo.
interdicere. v. Divietare, Freno §. II. Interdire, e §. Vietare.
interdictio. v. Divietazione, Divieto, Interdicimento.
interdictum. v. Divietamento, Divieto. Interdetto, e §. I. e II. Interdicimento, Interdizione, Proibizione.
interdictus. v. Bandito add. Divietato, Interdetto add. §.
interdiu. v. Di, nome §. V.
interdum. v. Alcuna volta, Alcun'ora, Alcun' otta, Alla fiata, Alle volte, Di quando in quando, Quando §. VI. Talora, Talotta, Talvolta, Volta per Fiata §. IV.
interea. v. In parte §. I. In quel mentre, In quel tanto, In questa, In questo mentre, In questo mezzo, Intanto §. Introcque, Mentre, e §. III. Mezzo §. IX. Questi §. V. e VI. Stante sust. §. II. Stanza, in vece di Stante, Tanto avverb. §. VIII.
interea dum. v. In mentre, Mentre §. I.
interemptor. v. Occiditore, Ucciditore, Uccisore.
Interesse. v. Battere §. VII. Fare §. XXII. Fare forza §. II. Interesse, Intervenire §. Montare §. VII. Rilevare §. V. Ritrovare §. VI. Stare presente, Tornare §. XVII.
interfectio. v. Uccisione.
interfector. v. Ammazzatore, Ucciditore, Uccisore.
interfectrix. v. Ammazzatrice, Ucciditrice.
interficere. v. Accoppare, Ammazzare, Ancidere, Dare morte, Dare in sulla testa, Disanimare, Disfare §. II. Estinguere §. Mettere a morte. Morire §. I. Occidere, Tagliare § V. Uccidere.
in tergo se vertere. v. Rene §. IV.
interjectio. v. Interiezione, Intervallo, Opponimento, Parentesi.
interjicere. v. Inframmettere, Stramezzare.
interim. v. Fra tanto, In quella, In quel tanto, In questa, Intanto §. Intrattanto, Parte avverb. Stante sust. §. II. Stanza, in vece di Stante.
interimere. v. Baslettare, Mettere a morte.
interim oblivisci. v. Intradimenticare.
interior. v. Interiore add. Interno add. Intimo.
interire. v. Aver fine, Fare gheppio, Finire §. II.
interitus. v. Corrompimento, Difinimento §.
interius. v. Internamente.
interlinearis. v. Interlineare add. Interlineato.
interlucere. v. Tralucere.
inter manus auferre. v. Braccio §. XIII.
inter manus. v. Di peso.
inter manus ducere. v. Mano §. XXIV.
inter manus incidere. v. Mano §. LXXXI.
intermedius. v. Intermedio add.
interminabilis. v. Interminabile.
interminari. v. Andare colle peggio, Minacciare. Tagliata §. III.
interminatio. v. Minacciamento.
interminatus. v. Interminato.
intermiscere. v. Tramescolare, Tramischiare.
intermissio. v. Dirompimento §. Intermissione, Intermittenza, Intervallo, Intralasciamento, Intralasciatura, Intramissione, Respiro §. Silenzio §. IV.
intermissus. v. Dimesso, Intermesso, Intralasciato.
intermittens. v. Intermittente.
intermittere. v. Dismettere, Intermettere, Intralasciare, Mettere tempo § Saltare §. V. Sciorinare § IV. Tramezzare §. II.
intermixtio. v. Intramischianza.
intermixtus. v. Intramischiato, Tramischiato.
internecare. v. Vita §. XII.
internodia. v. Nodo § III.
internodium. v. Bocciuolo §. I. Bucciuolo, Calamo §. I. Cannello, Internodio, Nodello.
inter numina dicatus. v. Indiato §.
internuncius. v. Araldo, Messaggiere, Messo, per Messaggio.
internus. v. Intrinsico add.
interpellare. v. Boce §. XI. Stramezzare, Svagare.
interpellatio. v. Interpellazione.
interpellatrix. v. Addimandatrice.
interpolatio. v. Rappezzatura.
interpolator. v. Rippezzatore.
interpolatus. v. Rattoppato.
interponens. v. Inframmettente.
interponere. v. Frammettere, Inframmettere, Interporre, Intramettere, Intraporre, Stramezzare, Tramezzare, Traporre, Trapporre.
interpositio. v. Interponimento, Interposizione, Intramessa, Tramezzamento.
interpositus. v. Opponimento.
interpositus. v. Interposito, Interposto, Mediato, Tramezzato, Traposto.
interpres. v. Chiosatore, Comentatore, Dichiaratore, Disciogliitore §. Disfinitore §. Dragomanno, Esplicatore, Espositore, Interpretatore, Interpetre, Manifestatore, Traslatatore, Traslatore, Trattatore §. II. Turcimanno, Volgarizzatore.
interpretare. v. Commentare.
interpretari. v. Chiosare, Comentare, Dare interpetrazione, Esporre, Fare comento, Fare glosa, Interpetrare, Volgarizzare §.
interpretatio. v. Chiosa, Comento, Esplicazione, Esposizione, Interpetramento, Interpetrazione, Spianazione §. Traduzione.
interpretatus. v. Commentato.
interregnum. v. Interregno.
interrogans. v. Addimandatore, Dimandante, Domandante.
interrogare. v. Addimandare, Addomandare, Dimandare, Domandare, Inchiedere, Interrogare.
interrogatio. v. Dimanda, Dimandita, Dimando, Domanda, Domando, Interrogato, Interrogatorio, Interrogazione.
interrogativè. v. Interrogativamente.
interrogatiuncula. v. Addomãdagioncella.
interrogator. v. Dimandatore.
interrogatrix. v. Addimandatrice.
interrogatus. v. Domandato.
interrumpere. v. Discontinuare, Interrompere, Intrarompere, Svagare.
interruptè. v. Interrottamente.
interruptè loqui. v. Barbugliare.
interruptio. v. Discontinuazione, Interruzione.
interruptor. v. Interruttore.
interruptus. v. Discontinuato, Interrotto, Rotto add. §. III.
interscribere. v. Interlineare verbo.
interscriptus. v. Interlineare add. Interlineato.
intersecare. v. Distagliare, Intersecare.
intersecatio. v. Intersecazione.
intersectio. v. Commezzamento, Intersecazione.
intersectus. v. Intersecato.
inter se convenire, congruere. v. Convenire §. II.
interserere. v. Frammettere.
interstitium. v. Interstizio.
intertexere. v. Intrecciare.
intertrimentum sericum. v. Bavella.
inturbare. v. Interrompere.
interturbatio. v. Interrompimento, Interruzione.
intervalle praeditus. v. Intervallato.
intervallum. v. Allungamento §. II. Bistante, Distanza, Intervallo, Spazio, Vallame.
interventus. v. Intervento.
intervertere. v. Bubbolare.
interula. v. Camicia.
intestatus. v. Intestato §.
intestina. v. Intestino sust.
intestina in scrotum decidere. v. Sbonzolare.
intestino odio se prosequi. v. Cavare §. XXV.
intestinorum congeries. v. Budellame.
intestinorum difficultate laborans. v. Disenterico, Dissenterico.
intestinum. v. Budello, Minugia.
intestinum rectum. v. Logaone.
intestinus. v. Intestino add.
intexere. v. Intessere.
intextus. v. Intessuto, Intesto, Intrecciamento, Intreccio.
intimè. v. Adentro, Coralemente, Coralmente, Intimamente.
intimè abditus. v. Concentrato.
in timore esse. v. Andare a paura.
intimus. v. Confidente, Corabile, Corale, Cordiale add. §. I. Dimestichissimo, Distretto §. III. Domestichissimo, Interno add. Intestino add. Intimo, e §. Sagreto add. Secretano, Segretissimo, Sviscerato §. III.
intimus alicujus a consiliis. v. Segretario.
intinctio. v. Intintura.
intinctus. v. Intinto add.
intingere. v. Intignere, Tuffare §. I.
intolerabilis. v. Incomportabile, Insoffribile, Insopportabile, Intolerando, Intollerabile.
intolerabiliter. v. Incomportabilmente, Intollerabilmente.
interquere. v. Innanellare.
intortitium. v. Torcetto, Torchietto, Torcia.
intorto tramite, vel cursu. v. Tortuosamente.
intortus. v. Attortigliato, Attorto, Innanellato, Intorticciato, Intorto, Lucignolato, Rattorto, Sconvolto §.

in totum exemptus, immunis. v. Esentissimo.
intra. v. Addentro, Adentro, Dentro preposiz. Entro proposiz. Infra, Per §. LVI.
intra cancellos cohibere. v. Tenere a siepe.
intractabilis. v. Carogna §. IV. Cervellino sust. §. Croio, Intrattabile, Malagevole §. I.
in transitu. v. Sfuggiasco §.
in transversum. v. A traverso, Attraverso, Schisa, Traversa §. V. Traversone.
in transversum agere. v. Attraversare.
in transversum impeditus. v. Attraversato.
in transversum ponere. v. Intraversare.
in transversum positus. v. Intraversato.
intremere. v. Intremire.
intremiscere. v. Bubbola §. I. Intremire.
intrepide. v. Intrepidamente.
intrepidus. v. Franco add. §. I. Intrepido, Sodo add. §. II.
in tres partes dividere. v. Sterzare.
intricare. v. Aggroppare, Avviluppare, Imbarazzare, Imbarrare, Imbrogliare, Impastoiare §. Impigliare, Infrascare §. Intralciare, Intrescare, Intrigare.
intricari. v. Aggrovigliare.
intricatio. v. Avviluppamento, Imbrentina.
intricatus. v. Aggroppato, Aggrovigliato §. Imbarrato §. Impacciato, Impedicato, Intralciato, Intrigato, Invescato §.
intrinsece. v. Intrinsecamente.
intro. v Entro preposiz.
intro dare. v. Intrudere.
introducens. v. Introducitore, Introduttore.
introducere. v. Indurre §. II. Introdurre, Mettere §. III.
introductio. v. Introdotto sust. Introduzione, e §.
introductus. v. Intromesso add. §.
introire. v. Entrare.
introitus. v. Entramento, Entrata, Introito, e §. I. e II.
intromissio. v. Intromessione.
intromissum. v. Tramesso sust.
intromissus. v. Intromesso add.
intromittere. v. Intromettere, Trametttere §. I.
introrsum. v. Inentro, Quicentro, Quincentro.
introspicere. v. Alluciare.
intrudere. v. Intrudere.
intrudere se. v. Ficcare §. IV.
intrusio. v. Intrusione.
intrusus. v. Intruso.
intubus. v. Endivia.
intubus sativus. v. Indivia, Invidia §.
intueri. v. Guardare, Guatare, Mirare, Rimirare §. Sguardare, Stare a vedere.
intuitive. v. Intuitivamente.
intuitus. v. Avvisatura, Guardamento, Guardatura, Guardo, Guatamento, Guatatura, Intuito, Ragguardo, Sguardamento, Sguardata, Sguardo.
intumescens. v. Intronfiato, Rilevato add.
intumescere. v. Enfiare, Filare §. VI. Intozzare §. Intronfiare, Ringorgare, Succhio §. I.
in turbam conjici, vel conjicere. v. Dozzina §. I.
intus. v. Addentro, Adentro, Al di dentro avverb. Di dentro, Di entro, Drento, Entro avverb. Indentro, Interiormente, Là entro.
intus penetrare. v. Inventrare.
in tuto. v. Al sicuro.
in tuto esse. v. Andare alla sicura, Andare sicuro, Cavallo §. VII. Stare a cavallo §. I. Stare al sicuro, Stare sicuro, Stare su due piedi, Stare sul sicuro, Venire a potto §.
in tutum redigere. v. Salvo sust. §. I.
invadere. v. Affrontare, Appiccare §. VI. Assalire, Assaltare, Combattere §. II. Correre §. XV. Dare addosso, Dare sopra §. Intraprendere, Invasare, Investire §. IV. Involare §. II. Sopprendere, Usurpare.
invalere. v. Invalorire §.
invalescere. v. Piede §. XVI.
invaletudo. v. Indisposizione §.
invalidus. v. Cattivelluccio, Disagiato §. I. Invalido, Leno, Nullo §. II. Spossato.
in vas condere. v. Invasellare.
in vas immittere. v. Invasellare.
invasio. v. Invasione.
invasor. v. Assalitore, Assaltatore, Occupatore, Usurpatore.
invasus. v. Sorpreso.
invectivus. v. Invettivo.
invehere. v. Gettare §. VI.
in venerem rapi. v. Amore §. IV.
in venerem ruere. v. Andare in caldo.
invenire. v. Accontare §. I. Fare invenzione, Giugnere §. IV. Invenire, Rinvenire §. III. Rinvergare, Ritrovare, Trovare.
inventarium. v. Inventario.
inventarium conficere. v. Fare inventario, Inventariare.
inventio. v. Inventiva, Invenzione, e §. Trovamento, Trovato sust.
inventor. v. Artefice §. II. Inventatore, Inventore, Rinvergatore, Trovatore §. I.
inventrix. v. Inventrice, Ritrovatrice, Trovatrice.
inventum. v. Argomento §. V. Atzigogolo, Capriccio §. I. Fantasia §. VIII. Inventiva, Invezione, Ritrovamento, Scoprimento.
inventus. v. Trovato sust.
invenustas. v. Svenevolezza.
invenustus. v. Disavvenente, Gaglioffaccio, Mal grazioso, Sgraziato, Sguaiato, Svenevole.
inverecunde. v. Affacciatamente, Sfacciatamente, Sfrontatamente.
inverecundia. v. Sfacciamento, Sfacciataggine, Sfacciatezza.
inverecundus. v. Affacciato §. Cialtrone, Invetriato add. §. II. Sfacciato.
in vernaculam linguam convertere. v. Recare §. VIII.
in vernaculam linguam vertere. v. Tirare §. CIX.
in vernaculum sermonem vertere. v. Divolgarizzare.
inverse. v. A ritroso, A riverso, Ritroso add. §. IV.
inversio. v. Stravolgimento, Stravoltura, Tiramento §.
inverso ordine. v. Carra §. III.
inversum esse. v. Stare a ritroso.
inversus. v. Riverso add. Rivoltato, Sconvolto, Stravolto, Travolto.
invertere. v. Atrovesciare, Guastare §. II. Invertere, Prevertire, Rinversare, Rivesciare, Rivoltare, Rovesciare §. Sconvolgere, Stravoltare, Tramestare, Trasponere §. II. Travolgere, Travoltare, Volta §. X.
invertere negotium. v. Ballata §. V.
invertere os. v. Rimboccare.
inversi. v. Stravolgere §. II.
investigabilis. v. Imperscrutabile, Investigabile.
investigare. v. Investigare, Odorare §. III. Raccapezzare, Ricercare §. II. Rifrustare, Rinvergare.
investigatio. v. Cercatura, Inchesta, Inchiesta, Inquisizione, Investigagione, Investigamento, Investigazione, Rifrusta.
investigator. v. Cercatore, Inquisitore, Investigatore, Rinvergatore.
investigatrix. v. Cercatrice, Investigatrice.
investigatus. v. Investigato, Rifrustato, Rintracciato.
investire. v. Dare l'investitura.
in vestitu delicia. v. Sfoggio.
investituram facere. v. Fare investiture.
inveteratus. v. Invecchiato, Inveterato.
in viam se dare. v. Andare pe' fatti suoi §.
in viam suam abire. v. Andare pe' fatti suoi.
in vicinia. v. Indi oltre.
invictissimus. v. Invincibilissimo, Invittissimo.
invictus. v. Inconvincibile, Invitto.
invida. v. Invidiatrice.
invide. v. Invidiosamente, Livorosamente.
invidendus. v. Invidiabile.
invidens. v. Invidiante.
invidentia. v. Adastiamento.
invidere. v. Adastiare, Aschiare, Astiare, Avere astio, Avere invidia, Inveggiare, Invidiare.
invidia. v. Aschio, Astio, Inveggia, Invidia, Lividezza §. II. Malavoglienza, Olievolezza.
invidia affectus. v. Disfavorito.
invidiam concitare. v. Fare aschio, Fare baco §. V.
invidia onerare. v. Caricare §. III. Dare carico.
invidus. v. Aschioso, Astioso, Invidiante, Invidiatore, Invidioso, Invido, Livoroso, Malorico.
invigilare. v. Invigilare, Occhio §. LXXXIX. Tenere l'occhio a checchessia.
in vigore. v. Buono sust. §. IX.
in vincula conjicere. v. Mettere ne' ferri.
in vinculis detinere. v. Ritenere §. II. Stare in pregione, Tenere in carcere.
in vinculis habere. v. Tenere in prigione.
inviolabilis. v. Inviolabile.
inviolabiliter. v. Inviolatamente.
inviolate. v. Inviolabilmente, Inviolatamente.
inviolatus. v. Inviolato.
in virum evadere. v. Fare uomo §. II.
invisendi officium iterare. v. Rivisitare.
invisendi officium repetitum. v. Rivista.
invisere. v. Andare in visita.
invisibilis. v. Invisibile.
invisibilitas. v. Invisibilità.
invisibiliter. v. Invisibilemente, Invisibilmente.
invisum esse. v. Spiacere.
invisus. v. Inimicato, Invidiato, Malvoluto, Odiato, Spiacente.

in vita esse. v. Aver vita, Vita §. I.
in vitam revocare. v. Risuscitare.
in vitam revocatur. v. Risuscitato.
invitans. v. Invitatrice.
invitare. v. Allettare, Convitare §. III. Fare invitanza, Fare invito, Invitare.
invitatio. v. Chiamata, Invitamento, Invitanza, Invitata, Invitatura, Invitazione, Invito sust.
invitator. v. Invitatore.
invitatorium. v. Invitatorio.
invitatus. v. Convitato add. Invitato.
invite. v. Cuore §. VII. Forvoglia, Forza §. VII. Forzatamente, Grado §. IX. Involontariamente, Sforzatamente §. I.
invite agere. v. Andare alla duta.
in vitiosam valetudinem incidere. v. Dare in mala sanità.
invitis hostibus. v. A contrario §.
in vitium incidere. v. Fare atrofto §.
invito. v. Malgrado, Malvolentieri.
invito aliquo. v. A disgrado, A dispetto, Ad onta, Talento §. II.
invito animo. v. A mal cuore.
invito animo ire. v. Andare di buona, e mala voglia.
in vitri formam redigere. v. Inverrare.
invitum, vel nolentem trahere. v. Capello §. VIII.
invitum trahi. v. Andare colle spingarde.
invitus. v. Invito add. Involontario add.
in ulcus serpere. v. Incancherare.
in ulnis suscipere. v. Recare §. XIX.
inultus. v. Impunito, Invendicato.
inumbrans. v. Ombreggiante.
inumbrare. v. Aduggiare, Inombrare, Ombrare, Ombreggiare.
inumbratus. v. Auggiato.
inundare. v. Allagare, Dilagare, Dilaviare §. I. Inondare.
inundatio. v. Allegazione, Diluvio, e §. I. Inondamento, Inondazione.
inundatur. v. Dilagato.
inungere. v. Inugnere.
in universum. v. Assolutamente, Sozzopra §. III.
in uno, vel utroque pede stare. v. Stare in piedi §. II.
in unum acervum immittere. v. Mettere in mazzo.
in unum cogere. v. Fare raunata.
invocans. v. Invocatore.
invocare. v. Invocare, Rinominare.
invocatio. v. Chiamamento §. I. Clamazione §. Invocazione.
invocator. v. Invocatore.
invocatur. v. Invocato.
involare in aliquem. v. Difilare, Gettare §. III.
involucre. v. Accappatoio.
involucrum. v. Inviluppo, Invoglia, Invoglio, Involto sust. Rinvoltura.
involucrum reducere. v. Sgruppare.
involvere. v. Avviluppare §. I. Incartocciare §. Infasciare §. Intralciare. Intrescare, Inviluppare, Invogliare per Coprire con invoglia, Involgere, Involtare, Involvere, Ravviluppare, Rinvolgere, Rinvoltare, Rivolgere §. IV.
involvere charta. v. Incartare §.
involuntarium. v. Involontario sust.
involutio. v. Inviluppamento, Involvimento, Ravvolgimento, Ravvolgitura.
involutus. v. Avviluppato, Incartocciato §. Intrescato, Inviluppato, Invogliato §. Involto add. Involuto, Perplesso, Ravviluppato, Rinvoltato, Rivoltato.
in vomicam abscedens. v. Postemato.
in vomicam crescere. v. Impostemire.
inurbane, inciviliter se gerere. v. Fare villania §.
inurbanitas. v. Discortesia, Inurbanità, Malacreanza, Scortesia, Sgarbatezza.
inurbanus. v. Gabbiano, per Uomo rozzo, Gaglioffone, Incivile, Inurbano, Scortese, Scostumato, Sgarbato.
inurbanus congressus. v. Accoglimentaccio.
inurendi vim habens. v. Caustico.
inurere. v. Suggellare §. I. e II.
in urnam conjectio. v. Imborsazione.
in urnam conjectus. v. Imborsato.
in urnam conjicere. v. Imborsare, Imbossolare §.
inusitate. v. Inusitatamente.
inusitatus. v. Disusato, Indisusato §. Inusato, Inusitato, Pazzo §. III. Stranio §. Strano add. §. II.
inustio. v. Cocitura §. II. Marchio.
in usu esse. v. Srilare.
inutilis. v. Disutile, Disutole, Infruttuoso, Inutile, Sbuntadiato, Vano sust. §. Vano add. §. II.
inutiliter. v. Disutilemente, Disutilmente, Inutilmente.
inutiliter laborare. v. Durare §. VI.
inutiliter tempus trahere. v. Baloccare §. II.
in utramque aurem conquiescere, dormire. v. Guanciale §. II. Stare a piè pari.
in utramque partem versare. v. Tener tra due.
in utramque partem versatio. v. Nicchiamento.
in utrumque latus. v. Fuor fuora, Oltre §. IV.
in utramvis aurem dormire, conquiescere. v. Dormire §. XIII.
invulnerabilem esse. v. Ciurmato §. I.
invulnerabilis. v. Affatato, Ciurmato, Fatato §. I. Ghiacciato §. III. Invulnerabile.
in uxorem dare. v. Dare moglie §. II.
in zelotypiam incidere. v. Ingelosire.

I O

IO. v. Viva.
jocator. v. Celiatore, Scherzatore.
joco. v. A gabbo. A giuoco, Burla §. Giocosamente, Giuoco §. X. Scherzo §. I.
joco agere. v. Burlare §. II.
joco habere. v. Mettere in canzona.
joco pila lusitare. v. Palleggiare.
jocosa fabula. v. Novellozza.
jocose. v. Da burla, Da motteggio, Giochevolmente, Giocolarmente, Giocosamente.
jocosus. v. Burlesco, Burliero, Giochevole, Giocoso, e §. Motteggioso, Scherzevole, Scherzoso.
joculare oblectamentum. v. Badalucco §.
jocularius. v. Giochevole.
localiter. v. Scherzosamente.
jucunde. v. Scherzevolmente.
jocus. v. Barzelletta, Beffa, Burla, Celia, Gabba, Gabbo, Minchioneria, Motteggio, Mottetto, Motto, Muccería.
jocus amatorius. v. Druderia.
jo jo. v. Ocò.
jonicus. v. Jonico.
jota. v. Jota.
jovialis. v. Gioviale.

I P

IPse. v. Desso, E', Esso, Isso, Stesso.
ipsemet. v. Egli stesso, In persona.
ipsissimus. v. Luissimo, Maniato, Sputato. §. Stessissimo.
ipsius veritatis oraculum. v. Verità §. IV.
ipso facto. v. Issofatto.

I R

IRa. v. Aditamento, Bile §. Collera §. Collora §. Corruccio, Cruccio, Imbizzarrimento, Indegnazione, Ira, Iramento, Irascibilità, Izza, Niquità §. Rovello, Stizza.
irâ abripi. v. Romore §. IV. Schiuma §. III. Venire in collera.
irâ commoveri. v. Dare nelle furie.
irâ corripi. v. Montare §. IX. Saltare §. VIII. Schiuma §. III. Venire la schiuma alla bocca.
iracunde. v. Adirosamente, Bruscamente, Cruccevolmente, Crucciatamente, Dispettosamente, Iracondamente, Irosamente, Proverbiosamente, Stizzosamente, Velenosamente.
iracundia. v. Iracondia, Irascibilità, Sdegnamento, Sdegnosità.
iracundissimus. v. Crucciosissimo.
iracundus. v. Adiroso, Bilioso §. Bizzarro, Collerico §. Colleroso §. Corruccioso, Cruccevole, Disdegnoso, Fastidioso §. I. Iracondioso, Iracondo, Iroso, Rotto add. §. V. Scorrubbiato, Scorrubbioso, Sdegnoso, Stizzoso, Subito add. §.
irâ, dolore, invidiâ rumpi, disrumpi. v. Crepare §. VI.
irâ excandescere. v. Taroccare, Venire la schiuma alla bocca.
irâ incandescere, excandescere. v. Fare occhio §. III.
irâ incendi. v. Capo §. LXI.
irâ intumescere. v. Andare in sisima, Bugnola §. II. Bugnolo §.
iram concitans. v. Adirevole.
iram evomere. v. Svelenare §.
iram ira addere. v. Saccaia §. II. Sacco §. X.
irarum faces. v. Fuoco §. IV.
irasci. v. Accanare §. Accanire §. Adirare, Airare § Andare a rotta. Andare in collera, Andare in furia, Andare in furia §. I. Bica §. II. Bocca §. XXII. Broncio §. I. Bugnola §. II. Corrucciare, Dirompere §. V. Dispettare §. Entrare §. VII. Esasperare §. Fare cruccio, Imbizzarrire, Inciprignire §. Incollorire, Indegnare, Ingrognare, Ingrugnare, Intozzare §. Irare, Levare §. XXXI. Montare §. IX. Muffi §. Riscaldare §. III. Scorrubbiare, Sdegnare §. II. Stare in collera, Stizzare, Stizzire, Turbare §. II. Valigia §. II. Venire in stizza.
irascibilis. v. Irascibile.
irate. v Adiratamente, Adirosamente, A rotta, Crucciatamente, Disdegnosamente, Iratamente, Niquitosamente, Risentitamente, Risentito avverb.
iratissime. v. Crucciatissimamente, Crucciosissimamente.

iratissimus. v. Adiratissimo, Corrucciatissimo.
iratos Deos precari. v. Dare la mala pasqua.
ira tumens. v. Gonfiato §.
ira tumescens. v. Intozzato §.
iratum esse. v. Averla con uno.
iratus. v. Adirato, Adontato, Corrucciato, Crucciato, Crucciosо, Disdegnato, Disdegnoso, Incollorito, Indegnato, Ingrognato, Ingrugnato, Irato, Niquitoso, Stizzato, Stizzito.
ire. v. Andare, per Muoversi da luogo a luogo, Gire, Ire, Ricoverare §. IV. Tenere via.
ire ad patres suos. v. Andare tra que' più.
ire adversum. v. Fare innanzi.
ire curatum res suas. v. Per §. XXII.
ire in malam crucem. v. Andare a Patrasso.
ire in provinciam. v. Andare in governo, Andare in ufizio.
ire pede fausto. v. Andare in buonora.
ire viam. v. Andare via §. III.
iris. v. Arco §. IV. Arcobaleno, Arco celeste, Ghiaggiuolo, Ireos, Iri, e §. II.
ironia. v. Ironía.
ironiam habens. v. Ironico.
ironice. v. Ironicamente.
ironicus. v. Ironico.
irpix. v. Erpice.
irradiatio. v. Inradiazione.
irrationabilis. v. Inrazionale, Irrazionale, Stagionevole.
irrationabilitas. v. Inrazionabilità, Irrazionabilità, Irrazionalità.
irrationalis. v. Inragionevole, Inrazionabile, Inrazionale, Irrazionale.
irrationaliter. v. Inragionevolmente.
irregularis. v. Inregolare §. Irregolare, e §. I. e II.
irregularitas. v. Inregolarità, e §. Irregolarità, e §.
irregulariter. v. Irregolatamente.
irreligio. v. Inreligiosità, Irreligiosità.
irreligiose. v. Inreligiosamente.
irreligiositas. v. Inreligiosità. Irreligiosità.
irreligiosus. v. Indivoto, Inreligioso, Streverente.
irremeabilis. v. Inremeabile.
irremediabilis. v. Inrimediabile, Irrimediabile.
irremissibilis. v. Irremissibile.
irremunerabilis. v. Inremunerabile.
irreparabilis. v. Inreparabile, Irreparabile.
irrepere. v. Sottentrare §.
irreprehensus. v. Inreprensibile.
irreptio. v. Sottentrazione.
irreptus. v. Sottentrato.
irretire. v. Irretire, e §. I.
irretitus. v. Irretito.
irreverens. v. Inreverente, Irriverente, Streverente.
irreverenter. v. Inreverentemente, Streverentemente.
irreverentia. v. Inreverenza, Irreverenza, Irriverenza, Streverenza.
irrevocabilis. v. Inretrattabile, Inrevocabile, Inrevochevole, Irrevocabile.
irrevocabiliter. v. Inrevocabilmente, Inrevochevolmente.
irridere. v. Beffa §. II. Beffare, Beffeggiare, Berteggiare, Burlare, Caleffare, Canzonare §. II. Cuculiare, Dare il giambo, Dare la baia, Dare la berta, Dare la madre d'Orlando, Dare la quadra §. Deludere, Dileggiare, Dirisiare, Fare beffa, e §. Fare coda §. II. Fare scherna, Gabbare §. I. Gabbo §. II. Galeffare, Mettere in canzone, Minchionare, Mocciare, Palleggiare §. Porre §. XXXIX. Profare §. I. Ridere §. III. Sbeffare, Sbeffeggiare, Scatacchiare, Schernire, Scornacchiare, Sghignare, Sgrignare, Sgufare, Straziare §. I. Tabella §. II. Uccellare verbo §. I.
irrigans. v. Irrigatore.
irrigare. v. Adacquare, Annaffiare, Dare acqua. Embroccare, Innacquare §. II. Innaffiare, Inrigare, Irrigare, Rigare.
irrigatio. v. Adacquamento, Embrocazione, Embrocca, Innacquamento, Innaffiamento.
irrigatus. v. Innacquato, Innaffiato, Inrigato, Irrigato, Rigato.
irriguus. v. Adacquato, Rigoso.
irringere. v. Rignare.
irrisio. v. Berteggiamento, Coglionatura, Corbellatura, Derisione, Deriso sust. Dileggiamento, Dilegione, Diligione, Gabba, Gabbo, Giuoco §. II. Irrisione, Mucceria, Risaia, Sceda, Scherno, Smacco, Uccellamento.
irrisiones ingerere. v. Scaracchiare.
irrisor. v. Beffardo, Beffatore, Beffeggiatore, Berteggiatore, Burlatore, Burlevole §. Caleffatore, Dileggiatore, Irrisore, Scherniano, Schernitore.
irrisus. v. Burlato, Deriso add. Dileggiato, Sbeffato, Schernito, Scornacchiato.
irritamentum. v. Eccitazione, Irritamento, Irritazione.
irritans. v. Aizzante, Irritativo, Irritatore.
irritare. v. Adizzare §. Aizzare, Amareggiare, Asperare, Attizzare, Inizzare, Inzigare, Irritare, Provocare, Punto §. XX. Stomacare §.
irritatio. v. Aizzamento, Attizzamento §. Esasperamento, Esasperazione, Inizzamento, Inzigamento, Irritazione, Provocamento.
irritator. v. Inizzatore, Stuzzicatore.
irritatus. v. Aizzato, Irritato, Stuzzicato.
irrite. v. Invalidamente.
irritum aliquid ventis ferre. v. Andare al vento.
irritum facere. v. Annullare, Frastornare, Invalidare, Invanire §. III. Rivocare §.
irritum fieri. v. Tornare §. XII.
irritum reddere. v. Invanire §. III.
irritus. v. Invalido, Nullo §. II.
irrogatus. v. Apposto §.
irrorans. v. Rorante.
irrorare. v. Arrorare, Inrugiadare, Irrorare, Irrugiadare, Rorare, Spruzzare §. I. Spruzzolare §.
irroratio. v. Spruzzo.
irroratus. v. Inrugiadato, Irrugiadato.
irruere. v. Affoltare, Avventare §. I. Premere §. I. Sboccare §. I.

I S

IS, *ad quem pertinet moneta pondus examinare*. v. Aggiustatore §.
isatis. v. Guado, erba.
ischiacus. v. Sciatico sust.
ischiadicus. v. Sciatico sust. Sciatico add.
ischiadicus dolor. v. Sciatica.
ischias. v. Sciatica.
isicium. v. Salsiccia.
isogonus. v. Equiangolo.
isosceles. v. Equicrure, Isoscele.
iste. v. Costetto, Costui, Costei, e §. Costestui.
isthic. v. Costì.
isthinc. v. Costinci.
isthuc. v. Costà.
istic. v. Costaggiù, Costassù.
isthuc. v. Costaggiù, Costassù.

I T

ITA. v. Così, e §. IV. Così fattamente, Cotalmente, Fattamente, Ita, Sì avverb. che afferma, Sì, per Così, Tale §. IV. Tanto avverb. e §. VII.
italicum epigramma. v. Sonetto.
ita ne. v. Sì avverb. §. I.
itaque. v. Adunque, Per §. CIV.
ita se habere. v. Stare, per Avere egual proporzione.
ita ut. v. Di maniera che, Di modo che, Di sorta che, Intantoche §. II. Per §. LXXXIX. Sì, usato come avverb. Tanto avverb. e §. XVI.
item. v. Medesimissimamente.
iter. v. Cammino, Gita, Pileggio, Strada, e §. IV. Terra §. XI. Trotto §. I. Via nome §. I. Viaggio, Voga, Volta per Direzione di cammino.
iter accelerare. v. Andare a fretta.
iter aperire. v. Dare l'andare.
iterare. v. Dappiè §. Divecchiare, Infrancescare, Iterare, Raffibbiare, Reiterare, Repetere, Replicare §. I. Rinfrancescare, Riteslere §. Ritrovare §. II. Spesseggiare.
iter arripere. v. Andare pe' fatti suoi §. Mettere alla via §. Pigliare §. XXXII. Tenere per Andare.
iterata accensio. v. Raccendimento.
iterata memoratio. v. Rammentio.
iterate. v. Da capo.
iteratio. v. Reiterazione, Replica, Replicazione.
iterato. v. Capo §. XVIII. Replicatamente.
iterator. v. Repetitore.
iteratus. v. Iterato, Reiterato, Repetito, Replicato.
iteratus ascensus. v. Risalimento.
iteratus lapsus. v. Ricascata.
iteratus sudor. v. Risudamento.
iter capere. v. Indirizzare, Tirare §. X.
iter diei. v. Giornata §. I.
iter dirigere. v. Addirizzare §. VII.
iter facere. v. Camminare, per Far viaggio, Camminata §. II. Fare cammino, Fare viaggio, Tenere cammino, Tenere il cammino, Viaggiare.
iter faciens. v. Andatore.
iter habere. v. Via, nome §. V.
iter monstrare. v. Indirizzare.
iter peragere. v. Trapassare §. I.
iter praebere. v. Fare ala.
iter resumere. v. Ravviare §. I.
iter tenere. v. Tenere strada.
iterum. v. Ancora §. V. Capo §. XVIII. Da capo, Di nuovo, Di ricapo, Di rimando, Novamente, Nuovamente.
iterum ablatus. v. Ritolto.
iterum accedere. v. Rappressare, Ravvicinare.
iterum accendere. v. Raccendere, Riaccendere.

iterum accensus. v. Racceso, Riacceso.
iterum accusare. v. Raccusare.
iterum adnectere. v. Riattaccare.
iterum ac cudere, ferire. v. Ribattere §. IV.
iterum ambire. v. Ricerchiare.
iterum amissus. v. Riperduto.
iterum amittere. v. Riperdere.
iterum amplecti. v. Rabbracciare, Rappigliare.
iterum aperire. v. Riaprire.
iterum apparere. v. Rapparire, Riapparire.
iterum arare. v. Riarare.
iterum armare. v. Riarmare.
iterum, atque iterum. v. Reiteratamente.
iterum, atque iterum colorare. v. Mano §. LXXXII.
iterum attollere. v. Rialzare.
iterum audire. v. Risentire.
iterum augere. v. Racerescere.
iterum auscultare. v. Risentire.
iterum bibere. v. Ribere.
iterum capere. v. Riprendere.
iterum captus. v. Ripreso.
iterum carminare. v. Riaccotonare, Ricarminare.
iterum certiorem facere. v. Rifare §. III.
iterum clamare. v. Rigridare.
iterum clausus, conclusus. v. Riserrato.
iterum colare. v. Ricolare.
iterum commodare. v. Riprestare.
iterum componere. v. Raccoppiare.
iterum concedere. v. Riconcedere.
iterum concinnare. v. Rimettere §. XIV.
iterum concipere. v. Riconcepire.
iterum condemnare. v. Ricondannare.
iterum condire. v. Ricondire.
iterum confirmare. v. Racconfermare.
iterum confirmatus. v. Riconfermato.
iterum confiteri. v. Riconfessare.
iterum conglutinare. v. Rappiastrare.
iterum conjunctus. v. Ricongiunto.
iterum conjungere. v. Rappiccare, Ricongiugnere.
iterum conscendere. v. Rimontare.
iterum conscribere in stipendia. v. Ricondurre §. III.
iterum convalescere. v. Riguarire.
iterum coronare. v. Ricoronare.
iterum corrigere. v. Ricorreggere.
iterum creare, reparare. v. Ricreare §.
iterum cudere, percutere. v. Riconiare.
iterum dare. v. Ridare.
iterum declinare, deprimere. v. Rabbassare, Riabbassare.
iterum degustare. v. Rassaggiare.
iterum delineare. v. Ridisegnare.
iterum demittere. v. Ricalare.
iterum densare. v. Raddensare, Ricondensare.
iterum deosculari. v. Ribaciare.
iterum dirigere. v. Ridirizzare.
iterum disputationem habere. v. Ridisputare.
iterum ditari. v. Riarricchire.
iterum ditatus. v. Riarricchito.
iterum docere. v. Rinsegnare.
iterum dolere. v. Ridolere neutr. pass.
iterum equitare. v. Ricavalcare.
iterum exordiri. v. Rincominciare.
iterum exornare. v. Rabbellire, Riabbellire, Riadornare.
iterum expavescere. v. Rimpaurare.
iterum expendere. v. Ripesare.
iterum expensus. v. Ripesato.
iterum experiri. v. Riprovare, Ritentare.
iterum exsurgere. v. Rilevare.
iterum figere. v. Rificcare.
iterum findere. v. Risfendere.
iterum fixus. v. Rifisso.
iterum frictus. v. Rifritto.
iterum frigere. v. Rifriggere.
iterum illinere. v. Rimpiastrare.
iterum impendere. v. Rispendere.
iterum inceptus. v. Rincominciato.
iterum inchoare. v. Ricominciare, Rimettere §. XXII.
iterum in communne conferre. v. Raccomunare.
iterum inficere. v. Ritignere.
iterum inflare, sufflare. v. Risoffiare.
iterum innasci. v. Rallignare.
iterum inquirere. v. Ricercare.
iterum instructus. v. Riformito.
iterum invadere. v. Rassalire.
iterum invitare. v. Rinvitare.
iterum irasci. v. Riadirare.
iterum irrigare. v. Rinnaffiare.
iterum liberare. v. Riliberare.
iterum locare. v. Rilogare.
iterum locuples factus. v. Riarricchito.
iterum lucescere. v. Raggiornare.
iterum ludere. v. Rigiucare.
iterum madefacere. v. Ribagnare, Rimmollare.
iterum mergere. v. Rituffare.
iterum molere. v. Rimacinare.
iterum murmurare. v. Rimormorare.
iterum mutare. v. Riconvertire.
iterum nancisci. v. Rabbattere.
iterum narrare. v. Ricontare §. II.
iterum nubere. v. Rimaritare §. I.
iterum nuptui tradere. v. Rimaritare.
iterum nuptus. v. Rimaritato.
iterum obdormiscere. v. Raddormentare, Rappiccare §. I.
iterum offerre. v. Ripresentare.
iterum parere. v. Riparrorire.
iterum parturire. v. Rifigliare.
iterum peccare. v. Ripeccare.
iterum perditus. v. Riperduto.
iterum perpendere. v. Riconsiderare.
iterum perpensus. v. Riconsiderato.
iterum pinsere. v. Ripestare.
iterum placare. v. Riplacare.
iterum placere. v. Ripiacere.
iterum plantare. v. Ripiantare.
iterum plantatus. v. Ripiantato.
iterum ponere. v. Riporre §. V.
iterum prætergredi. v. Ritrascorrere.
iterum precari. v. Ripregare.
iterum progredi. v. Ricamminare.
iterum promissus. v. Ripromesso.
iterum promittere. v. Ripromettere.
iterum pugnare. v. Ricombattere.
iterum resistere. v. Ribalzare.
iterum rogare, petere. v. Raddimandare, Raddomandare.
iterum sacris interdicere. v. Riscomunicare.
iterum se calceare. v. Ricalzare.
iterum se dare. v. Rappigliare §. III.
iterum sequi. v. Riseguire.
iterum sibi comparare. v. Riprovedere.
iterum solari. v. Riconsolare.
iterum statuere. v. Ricostituire, Ristabilire.
iterum stillare. v. Ristillare.
iterum submergi. v. Riprofondare.
iterum sudare. v. Risudare.
iterum suere. v. Ricucire.
iterum tangere. v. Ritoccare.
iterum terere. v. Ritritare.
iterum tractare. v. Ritrattare.
iterum trajicere. v. Rivalicare.
iterum turbare. v. Riturbare.
iterum verrere. v. Rispazzare.
iterum viere, circumdare, ambire. v. Ricerchiare.
iterum ungere. v. Riungere.
iter urgere. v. Andare a fretta.
itidem. v. Al si. Altresi, Altrettale §. Cotale avverb. Medesimissimamente, Medesimo avverb. Similemente.
itineraria suppellex. v. Equipaggio.
itinerarium. v. Itinerario.
itinerarium instrumentum. v. Equipaggio.
itio. v. Andata, Andatura, Andamento, Gita.
itus. v. Andata.

I V

I*Va*. v. Iva.
juba. v. Crine.
jubere. v. Comandamento §. III. Comandare, per Imporre, Commettere, Dire, per Manifestare §. VI. Fare comandamento, Imporre, Iubere, Mandare §. III.
jubere in malam crucem abire. v. Bordello §. III.
jubilæum. v. Giubbileo, Iubileo.
jubilare. v. Giubilare.
jubilatio. v. Giubilazione, Giubilo.
jubilum. v. Giubilazione, Giubilo.
jucundari. v. Giocondare, Gioire.
jucundè. v. Dilettabilmente, Dilettevolmente, Dilettosamente, Dolcemente, Festeggiantemente, Giocondamente, Gioiosamente, Giulivamente, Gradevolmente §. Gustosamente, Saporosamente §. I. Soavemente.
jucundissimè. v. Contentissimamente, Dolcissimamente.
jucundissimus. v. Allegrissimo, Dilettabilissimo, Dilettevolissimo, Dilettosissimo, Giocondissimo, Gustevolissimo, Gustosissimo.
jucunditas. v. Contentezza, Contènto sust. Dilettabilità, Dolzura, Giocondezza, Giocondità, Gioia §. V. Sapore §. II.
jucunditate affectus. v. Giocondato.
jucunditate afficiens. v. Giocondevole.
jucundum. v. Gradaggio.
jucundus. v. Allegro, Ameno, Amico add. Bello §. IX. Buono add. §. III. e XX. Caro add. §. I. Dilettabile, Dilettevole, Dilettoso, Dilezioso, Dolce add. §. I. Giocondo, Giocondoso, Gioioso, Godevole, Gradevole, Gradito, Gustevole, Gustoso, Saporoso §. Sereno add. §. I. Sollazzoso, Trastullevole.
judæorum contubernium. v. Ghetto.
judæorum mores imitari. v. Giudaizzare.
judæus. v. Giudeo, e §. I.
judaicus. v. Giudaico, Giudesco, Giudeo §. III.
judaismus. v. Giudaismo.
judex. v. Conoscitore, Giudicatore, Giudice, Iudicatore, Sentenziatore.
judicandi facultas. v. Cognizione §.
judicans. v. Giudicante.
judicare. v. Conoscere §. III. Fare giudizio, Giudicare, Giuggiare, Iudicare, Reputare, Stimare §. III.
judicatio. v. Giudicamento, Giudicazione.
judicatus. v. Giudicato sust.
judicatus. v. Giudicato add.
judices donis corrumpere. v. Mano §. CLXX.

judicialis. v. Giudicatorio. Giudiciale, e §.

judiciarius, v. Giudicativo, Giudiciatio, e §. Iudiciatio.

judicii arbiter. v. Esaminatore.

judicio. v. Sentenzievolmente.

judicio sisti. v. Compatire § I.

judicium. v. Avvedimento, Avvisamento § I. Esaminazione § Giudicamento, Giudicato sust. § I Giudicazione, Giudicio, e § I. e III. Iudicio, Sentenza, e § I. Stimativa, Stimazione, Testa § IV.

judicium facere. v. Fare giudizio.

jugalis. v. Sposereccio.

juga montium. v. Collina §.

jugare. v. Accompagnare § I.

jugerum. v. Bifolca, Bubulca, Bubulcata, Giugeto, Iugero.

jugiter. v. Seguitamente, Sempre § IV. Tuttavolta § I.

jugo solutus. v. Digiogato.

jugulare. v. Digozzare, Scannare, Sgozzare, Strozzate.

jugularis. v. Iugulare.

jugulatio. v. Macellamento.

jugulator. v. Scannatore.

jugulatus. v. Scannato, Strozzato.

jugulo tenus. v. Gola § IX.

jugulum. v. Gozzo, Strozza, Strozzule.

jugulum abscindere. v. Digozzare.

jugulus. v. Gozzo.

jugum. v. Giogo, e § II. Orditoio, Subbio.

jugum acclive. v. Montata.

jugum imponere. v. Mettere il giogo.

julapium. v. Gilebbo.

julapium, vel jusculum &c. dilutum. v. Lungo add. § II.

julianus. v. Lugliatico. Luglioso.

julio mense proveniens. v. Lugliatico.

julius. v. Luglio.

julus. v. Porcellino § II.

jumentorum custos, magister, v. Giumentiere.

jumentorum multitudo. v. Carovana.

jumentum. v. Giumento, Somaro, Somiere.

juncetum. v. Giuncaia, Giuncheto.

junci conspergere. v. Giuncare.

juncis obtegere. v. Ingiuncare.

junceosus. v. Giuncoso.

junctis, compressisque manibus. v. Mano § XVIII.

junctis manibus. v Giunto add. § I.

junctis pedibus. v. Piede § XII.

junctura. v. Accostatura, Appiccatoio §. Attaccatura, Collegamento, Commettitura, Congentura, Congiugnitura, Congiuntura, Giuntura, Sergnitura §.

junctus. v. Accoppiato, Accozzato, Affisso, Collegato add. e §. Giunto add.

junculus. v. Giuncata.

juncus. v. Giunco.

juncus odoratus. v. Squinante.

juncus odoratus radice oblonga. v. Cunzia.

jungendi vim habens. v. Congiuntivo.

jungere. v. Accompagnare § I. e V. Accoppiare, Accozzare, Adunare, Aggiogare, Annodare § II. Appaiare, Appiccare, Collegare, Giugnere § II. Rinnestare §. Unire.

jungi. v. Giugnere § I.

junior monachus. v. Monacello.

juniperus. v. Ginepro.

junius. v. Giugno.

juppiter serva. v. Dio § VI.

juramento. v. Giuratamente.

juramento firmatus. v. Giurato add.

juramento obstringere, adigere. v. Giuramento §.

juramentum. v. Giuramento, Giurazione, Giuro,

jurans. v. Giurante.

jurare. v. Dare giuramento, Fare saramento, Fare voto §. Giurare, Sacramentare § II. Sagramentare §. Testimoniare §.

jurato. v. Giurantemente.

jurator. v. Giuratore.

juratorius. v. Giuratorio.

jure. v. A diritto §. A ragione, Giustamente, Legalmente, Legittimamente, Meritamente, Meritevolmente, Meritatamente, Ragionatamente, Ragione § XII. Ragionevolmente.

jure ac merito. v. Giustamente.

jureconsultus. v. Iurisconsulto, Iurisperito, Iurista.

jurejurare. v. Giurare.

jure merito. v. Di bene in diritto.

jure optimo. v. Degnamente, Dovutamente, Giustamente.

jurgari. v. Altercare, Bisticciare, Venire a parole.

jurgiosus. v. Imbrigoso.

jurgium. v. Bravata, Canata, Lavacapo, Repetio, Scopatura § I. Tencione.

juridice. v. Giudichevolmente, Giuridicamente, Iuridicamente.

juridicialis. v Giuridico, Giurisdizionale.

juridicus. v Giurista add. Iuridico.

jurisconsultissimus, v. Giureconsultissimo.

jurisconsultus. v. Giureconsulto, Legista §. Savio § III.

jurisdictio. v. Capitanato sust. §. Dizione §. Giurisdizione, Giurizione, Giustizierato, Iurisdizione.

juris liguritor. v. Brodaio.

jurisperitissimus. v. Giureconsultissimo.

jurisperitus. v. Giureconsulto, Giurista sust. Iurisperito.

juris pontificii peritus. v. Decretalista.

jus. v. Diritto sust. § IV. Dirittura § II. Giudicio, Giure. Giustizia § IV. Iure, Legge § I. Licitezza, Ragione § VIII. IX. e X. Titolo § IV.

jus. v. Broda, Brodo, Cucina § II. Intinto sust. Minestra, Peverada.

jus adire. v. Ragione § XXVIII.

jus canonicum. v. Decretale.

jus civile. v. Civile add. § II.

jus clavium. v. Chiave § II.

jus concretum. v. Gelatina.

jus conferendi beneficii. v. Data § II.

jus crediti. v. Assegnamento.

jusculentus. v. Brodoloso.

jusculum. v. Basoffia, Brodo, Intingolo, Manicaretto. Micca, Minestra, Peverada, Scodella §.

jusculum coactum. v. Gelatina.

jusculum ingerere, egerere. v. Minestrare.

jus dicere. v. Fare diritto, Fare giustizia, Ragione § XXV. Rendere § XXXI.

jus eligendi. v. Elezione § I.

jus esse. v. Lecere.

jus exequi. v. Fare giustizia.

jus gladii. v. Mero §.

jusjurandum. v. Giuramento, Giurazione, Giuro, Sacramento § I. Sagramento § I Saramento.

jusjurandum adigere. v. Saramentare.

jusjurandum dare. v. Dare giuramento.

jusjurandum deferre. v. Dare giuramento §.

jusjurandum dicere. v. Giurare.

jus ovis conditum. v. Brodetto.

jus pontificium. v. Decretale.

jus regni. v. Politica § II.

jussa facere. v. Comandamento § II. Fare comandamento §.

jussio. v. Comando, Ordinamento.

jus suffragii habere. v. Voce § IX.

jussum. v. Comandamento, Comandanza, Comandare sust. Condizione § II.

jussum habere. v. Aver commissione.

jussus. v. Comandato, Comando, Commessa, Commessione.

jus suum tribuere alicui. v. Ragione § XVII.

jus suum unicuique tribuere. v. Debito sust. § III.

justa. v. Esequie, Servigio § VI.

justa forma, statura. v. Tagliato §.

justa facere. v. Esequiare.

justa moneta. v. Di peso § II.

justa sacra persolvere. v. Fare assoluzione §.

juste. v. Debitamente, Degnamente, Dirittamente § I. Giudicevolmente, Giustamente, Giustificatamente, Giusto avverb. Licitamente, Ragionevolmente.

juste agere. v. Linea § III.

justificans. v. Giustificante.

justificare. v. Dirizzare § V. Giustificare § I.

justificatio. v. Giustificazione.

justificator. v. Giustificatore.

justificatus. v. Giustificato § II.

justissime. v. Degnissimamente, Giustissimamente.

justissimus. v. Giustissimo.

justitia. v. Dirittura, Giustizia, e § IV. Iustizia, Rettitudine.

justitiarius. v. Giustiziere.

justitium. v. Feria, Feriato.

justo prœlio confligere. v. Fare giornata § I.

jus tribuere. v. Fare ragione § I.

justum. v. Ragione § II.

justum facere. v. Giustificare § I.

justus. v. Diritto add. § III. Diritturiere, Giustiziolo, Giusto add. Legittimo §. Licito.

jus utendi. v. Uso sust. § III.

juvamen. v. Acconcio sust.

juvamento esse. v. Sovvenire § I.

juvans. v. Giovatore.

juvare. v. Fare bene, Fare utilità. Giovare, e § I. Profittare §. Valere § IV.

juvenca. v. Giovenco §.

juvenculus. v. Govincello.

juvencus. v. Giovenco.

juvenescere. v. Ingiovanire, Mettere un tallo sul vecchio.

juvenilis. v. Garzonile, Giovanesco, Giovenile, Giovinino, Nuovo § III.

juveniliter. v. Garzonevolmente, Giovanilmente.

juvenis. v. Giovane sust.

juvenis clericus. v. Cherichetto.

juventa. v. Giovanezza, Gioventù.

juventus. v. Giovanaglia, Giovanezza, Giovanitudine, Gioventù, e § II.

juvenum manus. v. Giovanaglia, Gioventù § II.

juvenum multitudo. v. Giovanaglia.

juxta. v. A canto, Accanto, Accosto, A costa, Allato, Allato allato, Conformità § II. Costa § III. Dependentemente, Di costa, Di lungo § I. Dipendentemente, Esso § III. Giusta, Lunghesso, Lungo preposiz. Per § LXXXV. Secondo preposiz. Su preposiz. §. Vicino preposiz.

juxta sententiam. v. Detta § VIII.

juxta votum. v. Grado § XII. Lingua § I.

L A

LAB LAC LAT

Labascere. v. Cagliare, Ciondolare, Cuore §. XXIII. Piccino §.
labecula. v. Macchiatella, Macchietta, Taccherella §. Tecca, Teccola, Teccolina.
labefactare. v. Rifinire §. II.
labefactatus. v. Rifinito.
labellum. v. Labbricciuolo, Labbruccio, Mastello, Ranniere.
labem aspergere. v. Maculare.
labens. v. Cascante.
labes. v. Chazza, Dissoluzione, Labe, Macchia §. I. Macolo sust. Macula, Magagna, Magagnamento, Maschezizzo, Tacca §. IV.
labes lutea, cœnosa. v. Schizzo.
labi. v. Correre §. III. Dare del ceffo, Dare del culo in terra, Fare errore, Labere, Sdrucciolare, e §. Smucciare.
labii superioris barba. v. Basetta.
labilis. v. Trascorritrice.
labium. v. Labbro.
labor. v. Fatica, Guerra §. I. Labore, Laboriosità, Malagevolezza, Pena §. II. Travaglio §. I.
laborans. v. Faticante, Faticoso §.
laborare. v. Adoperare §. II. Affacchinare, Affaticare §. II. Aoperare §. I. Appenare, Arrabattare, Brigare, Contendere §. I. Fare §. XVII. Faticare §. I. Penare §. I. Pigliare §. XXIII. Studiare §. II. Travagliare §. III.
laborare in extremis. v. Fine §. V.
labore disrumpi. v. Crepare §. V.
laborem afferre. v. Dare fatica.
labores intermittere. v. Respirare §. II.
laboribus jactatus. v. Affaticatissimo.
laborifera. v. Affaticatrice.
labor improbus. v. Faticaccia.
laboriosa. v. Affaticatrice.
laboriose. v. Disagevolmente, Faticosamente, Laboriosamente, Travagliatamente.
laboriosissime. v. Disagevolissimamente, Faticosissimamente.
laboriosissimus. v. Affaticosissimo, Faticosissimo, Laboriosissimo.
laboriosus. v. Affaticante, Affatichevole. Arrangolato, Faticabile, Fatichevole, Faticoso, Laborioso, Malagevole, Travagliante.
labra, non palatum rigare. v. Ugola §. II.
labrum. v. Labbro, Tinaccio, Tino.
labrum veneris. v. Virgapastoris.
labrusca. v. Abrostine, e §. Arbustino, Lambrusca, Ravetusto, Uvizzolo.
labyrinthus. v. Ginepraio §. Gineprero, Ginestreto §. Laberinto, Lecceto §.
lac. v. Latte.
lac amygdalinum. v. Latte §. II.
lac avertere. v. Cansare §. II.
lacca. v. Lacca §. II.
lacca officinarum. v. Lacca §. III.
lacer. v. Lacero, Logoro add. Morsecchiato, Sbranato, Stracciato §. I. e II.
lacerans. v. Graffiante.
lacerare. v. Dilaccare §. Dilacerare, Dimembrare, Dismembrare, Lacerare, Sbranare, Squarrare, Stracciare, Strambellare, Straziare, Tartassare.
laceratio. v. Graffiamento, Graffiatura, Graffio, Laceramento, Lacerazione, Sbrano, Sgraffio, Stracciamento.
laceratus. v. Dimembrato, Infranto, Lacerato, Stampanaro, Stracciato.
lacerna. v. Gabbanella.
lacerta. v. Lucerta, Lucertola.
lacerta chalcidica. v. Cicigna.
lacertus. v. Lacerto, Lucerta, Lucertola.
lacertus major. v. Lucertolone.
lacertus viridis. v. Ramarro.
lacessere. v. Disfidare, Irritare, Richiedere §. III. Sfidare, Sibilare §.
lacessitor. v. Aizzatore.
lacessitus. v. Irritato, Sfidato.
lac exsugere. v. Ciocciare.
lac ficulneum. v. Lattificio.
lacinia. v. Balza §. II. Balzana, Frangia, Gherone, Guazzerone.
laciniæ. v. Sessitura.
lac juncis coactum, juncis pressum. v. Giuncata.
lac præbere. v. Allattare, Dare poppa.
lacryma. v. Lacrima, Lagrima, e §.
lacrymabilis. v. Lacrimabile, Lacrimevole, Lagrimabile, Lagrimevole, Piangevole.
lacrymabundus. v. Lagrimoso.
lacrymans. Lacrimante, Lagrimante.
lacrymare. v. Lacrimare §. Lagrimare §. II.
lacrymari, v. Lacrimare, Lagrimare verb. Piagnere.
lacrymas calidas fundere. v. A caldi occhi.
lacrymatio. v. Lacrimazione, Lagrimazione, e §.
lacrymose. v. Lacrimosamente, Lagrimosamente.
lacrymosus. v. Lagrimoso, Piangoloso.
lacrymula. v. Lagrimetta, Lagrimuzza.
lac sugere. v. Allattare §. Lattare §. Pocciare, Poppare, Tettare.
lactans. v. Lattante.
lactare. v. Allattare, e §. A petto §. VI. Dare poppa, Lattare, Petto §. V. Tenere a petto.
lactare verbis. v. Dare pastocchie.
lactarius. v. Latticinoso, Lattifero.
lacte exuberans. v. Lattaio.
lactens. v. Poppante, Poppatore.
lacteolus. v. Lattato.
lactescens. v. Lattaio, Latteggiante.
lacteus. v. Lattato.
lactis nutritio. v. Allattamento.
lactis spuma. v. Crema.
lactuca. v. Lattuga.
lactuca capitata. v. Cappuccio §. III.
lac virginis. v. Latte §. IV.
lacuna. v. Acqua §. XXIX. Fogna. Lacuna, Lagona, Laguna, Pozza, Pozzanghera §.
lacunar. v. Soffitta §.
lacunar suffigere. v. Imbossolare.
lacunis frequens. v. Lacunoso.
lacus. v. Colta §. II. Guazzatoio, Guazzo, Laco, Lago, Lagume, Marese.
lacusculus. v. Laghetto.
lacus grandis, magnus. v. Lagone, Laguna.
ladanum. v. Ladano, Laudano.
lædendo aptus. v. Offensivo.
lædens. v. Danneggiatore, Dannoso per Danneggiamento, Offensore.
lædere. v. Calterire. Danneggiare, Danneficare, Fare danno, Fare torto, Grattare §. II. Ledere, Ledire, Manomettere §. I. Offendere, Porre §. LIV. Pugnere §. II. Tigna §. II.
lædi. v. Fare male §. II.
læsio. v. Calteritura, Lesione, Lesura, Offesa.
læsus. v. Calterito, Danneggiato, Gravato §. III. Ledito, Leso, Offenso, Offeso, Progiudicato.
lætamen. v. Concio sust. §. II. Letame, Litame, Stabbio, Sugo §. III.
lætari. v. Allegrare §. I. Avere allegrezza, Fare allegrezza, Godere, Ingrassare §. III. Letiziare, Rallegrare §. Ringioire, Risbaldire, Sollecherare.
læte. v. Allegramente, Festevolmente, Lietamente.
lætificare. v. Allegrare, Fare lieto, Letificare, Rallegrare.
lætificatus. v. Letificato.
lætificus. v. Letificante.
lætiscere. v. Letiziare.
lætissime. v. Allegrissimamente, Lietissimamente.
lætissimus. v. Allegrissimo, Contentissimo, Lietissimo.
lætitia. v. Allegranza, Allegrezza, Bombanza, Festa §. I. Gioia §. V. Giubilazione, Giuoco §. I. Letizia, Lietezza, Lietitudine, Rallegramento, Rallegranza, Rallegratura, Rischiaramento §.
lætitia affectus. v. Rallegrato.
lætitia afficere. v. Rallegrare.
lætitia efferri. v. Gilluzzare.
lætitia gestiens. v. Galloria, Gavazza.
lætitia gestire. v. Letiziare.
lætitiam habere. v. Avere allegrezza.
lætos dies agere. v. Giubilare.
lætus. v. Allegro, Festante, Festeggiante, Festevole, Festoso, Gaio, Giocondoso, Giocoso, Gioioso, Giulivo, Godioso, Letizioso, Lieto, Ridente.
læva. v. A man sinistra, A sinistra, Mano §. CXI. e CXIV. Sinistra.
lævigare. v. Scabbiare §.
lævus. v. Mancino add. Manco add. §. II. Sinestro, Sinistro add. Stanco §.
lagana. v. Lasagna.
lagena. v. Fiasca, Veggia.
lagunculа. v. Baziletta, Barlotta, Botticello.
laice. v. Laicalmente, Laicamente.
laicus. v. Ladico, Laicale, Laiciale, Laico, Secolare sust.
lallus. v. Nanna.
lambens. v. Leccante.
lambere. v. Lambire, Leccare.
lambitivum. v. Lambitivo.
lambitus. v. Leccamento, Leccatura.
lamella. v. Lametta, Laminetta, Piastretta.
lamentabilis. v. Cordoglioso, Lacrimevole, Lagrimevole, Lamentabile, Lamentevole, Lamentoso.
lamentabiliter. v. Lamentabilmente, Lamentevolmente.

lamentari. v. Compiagnere, Dolere, Fare lamento, Fare pianto, Guaiolare, Lagnare, Lamentare, Luttare, Querelare §. Ripiagnere §.
lamentatio. v. Compianto sust. Lai, Lamentamento, Lamentata, Lamentazione, Lamento, Rammaricazione.
lamentator. v. Lamentatore, Piagnone.
lamentatrix. v. Lamentatrice.
lamentum. v. Lamentamento, Lamentanza, Lamentazione, Lamento.
lamia. v. Lammia.
lamina. v. Lama §. I. Lamina, Piastra, Spranga §. I.
laminis compactus. v. Laminoso.
lamnula. v. Foglia §. III.
lampadarius. v. Lampanaio.
lampadum artifex. v. Lampanaio.
lampas. v. Lampada, Lampana.
lampetra v. Lampreda.
lampetra parva. v. Lampredotto.
lampyris. v. Lucciola.
lana. v. Lana.
lana interior. v. Penna §. VII.
lana morticina. v. Morticino add.
lanam virgis verberare. v. Divettare.
lanaris. v. Lanifico.
lanarius. v. Lanaiuolo.
lanarum confector. v. Battilano.
lancea. v. Lancia, Lanciotto.
lancea jactus. v. Lanciata.
lancea ictus. v. Lanciata §. Lanciottata.
lancea ferire. v. Lanciottare.
lanceam intendere. v. Arrestare.
lancea percutere. v. Lanciare §. I.
lancearius. v. Lancia §. IV.
lanceola. v. Lancinola.
lancinare. v. Cincischiare, Graffiare, Sgraffiare.
lancinatus. v. Graffiato, Sgraffiato.
lanius. v. Lano.
languens. v. Languente.
languere. v. Languire, Malare, Morire §. III.
languescere. v. Appassare §. I. Appassire, Illanguidire, Inlanguidire, Langueggiare, Languire.
languidulus. v. Passo add.
languidum fieri. v. Avvizzare, Avvizzire.
languidus. v. Afflitto §. Esangue §. Languido, Languiscente.
languor. v. Langore, Languidezza, Languidore, Languore, Langura, Lassazione.
laniare. v. Dilaniare, Laniare.
laniarium. v. Macellaio.
laniator. v. Laniatore, Squarciatore.
laniatus. v. Laniato.
laniena. v. Beccheria, Macello.
lanienum. v. Macello.
lanifer. v. Lanifero, Lanifico.
lanificium. v. Lanificio.
lanificus. v. Lanaiuolo.
lanio. v. Bucciere.
lanista. v. Scherma §. I. Schermidore.
lanitium. v. Lana.
lanius. v. Beccaio, Bucciere, Macellaio.
lanosus. v. Lanoso, Lanuto.
lanuginosus. v. Lanuginoso.
lanugo. v. Calugine, e §. II. Lanugine.
lanx. v. Guscio §. III. Lance.
lapathum. v. Rombice, Romice.
lapicida. v. Scarpellatore, Scarpellino.
lapidare. v. Lapidare.
lapidarius. v. Scarpellatore, Scarpellino.
lapidatio. v. Allapidamento, Lapidazione.
lapidator. v. Allapidatore, Lapidatore.
lapidatus. v. Allapidato.
lapidescere. v. Impetrare da Pietra, Impietrare.
lapides loqui. v. Alto §. XI.
lapideus. v. Impietrato, Lapideo, Lapidoso, Petrigno, Petrino.
lapidibus appetere. v. Allapidare, Ciottolare, Lapidare.
lapidibus cadere, obruere. v. Lapidare.
lapidibus se impetere. v. Fare a' sassi.
lapidibus sternere. v. Lastricare.
lapidibus stratus. v. Lastricato add.
lapidis ictus. v. Ciottolata, Pietrata, Sassata.
lapidosus. v. Pietroso, Sassoso.
lapidum congeries, maceria. v. Fasciume, Petraia.
lapillatus. v. Lapillato.
lapillus. v. Lapide §. Lapillo. Petrella, Petricrinola, Petruciola, Petruzza, Pietrella, Pietruzza, Pietruzzola, Sassetto, Sassolino, Sassuolo.
lapis. v. Ciotto, Ciottolo, Lapida, Lapide, Lastra, Petrina, Pietra, Sasso.
lapis angularis. v. Cantone §. II.
lapis chelidonius. v. Celidonia §.
lapislazulus. v. Lapislazzalo.
lapis molaris. v. Ciottolone.
lapis preciosus. v. Gioia.
lapis quadratus. v. Lastra.
lapis sepulcralis. v. Sasso §. II.
lapis specularis. v. Scagliuola.
lapis tiburtinus. v. Tiburtino, Travertino.
lappa. v. Lappola.
lappa personata. v. Bardana.
lappula. v. Lappola.
lapsare. v. Sdrucciolare.
lapsus. v. Cadimento §. I. Caduta, Cerpellone, Guizzo, Matrone §. II. Mazziculo, Ricascata, Scorrimento §. I. Scorso sust. Sdrucciolamento, Sdrucciolo sust. §. I. Stoscio, Stramazzata, Stramazzone, Stroscio §. I. Trabocco. Tracollamento, Trasandatura, Trascorso sust.
lapsus. v. Caduto.
laquear. v. Soffitta §.
laquearia dissolvere. v. Spalcare.
laquearibus extructus. v. Laqueato.
laqueis solvere. v. Slacciare.
laqueo constringere. v. Allacciare.
laqueo suspendere. v. Sospendere §. III.
laqueo suspendi. v. Dare calci §. I. Vento §. XII.
laqueus. v. Calappio, Cappio §. IV. Cavezza §. III. Galappio, Laccio, e §. I. Lacciuolo.
laqueus currax. v. Scorsoio.
lararium. v. Tabernacolo.
lardi frustulum. v. Lardello.
lardum. v. Lardo.
lardum pingue. v. Lardone.
large. v. A bardella, Di largo, Largamente. Largo avverb.
largiore vino uti. v. Avvinazzare.
largior sumptus. v. Spesaccia.
largiri. v. Dare verbo §. I. Donare, Largheggiare, Largire, Sbraciare §. I. Spandere §. I.
largiri vitam. v. Dare vita, Vita §. IX.
largissimus. v. Abbondantissimo.
largitas. v. Corteseggiamento, Larghità, Largità.
largiter haustus. v. Tracannato.
largitio. v. Cortesia §. II. Donativo, Largimento, Largizione.
largitionem facere. v. Largheggiare §. I.
largitor. v. Datore, Donatore, Largitore, Spenditore §.
largitus. v. Largito.
largius bibere. v. Cioncare, Ricioncare.
largus. v. Agiato §. V. Cortese §. I. Diliberto §. Largo add. §. II.
laridum. v. Lardo.
laridum pingue. v. Lardone.
larix. v. Larice.
larva. v. Befana, Biliorsa, Fantasima §. I. Larva, e §. Maschera, Trentavecchia.
larva carens, destitutus. v. Smascherato.
larvæ. v. Bau, Tregenda.
larvam auferre. v. Smascherare.
larvis territare. v. Baco §. VI. Bau §. Fare bachi §. III.
larus. v. Cazzavela, Gabbiano, uccello, Mugnaio §.
larynx. v. Gargozza, Laringe.
lascive. v. Carnalmente, Lascivamente, Lussuriosamente.
lascivia. v. Carnalità, Lasciva, Lascivanza, Lascivia, Lascività, Scapigliatura.
lascivibundus. v. Lascivetto.
lasciviens. v. Lascivetto, Lasciviente.
lascivire. v. Baldanzeggiare, Lasciviare, Lascivire, Ruzzare, Scavallare §. II. Scherzare.
lascivissimus. v. Lascivissimo.
lascivus. v. Carnalaccio, Carnale §. I. Lascivo.
lassare. v. Affralare, Affralire, Allassare, Lassare, Stancare, Straccare §. I.
lassari. v. Allassare §. Straccare.
lassitudo. v. Addebolimento, Affiebolimento, Cascaggine, Fiacchezza, Fiebolezza, Lassazione, Lassezza, Relassamento, Relassazione §. II. Stanchezza, Stracca, Straccamento, Stracchezza, Stracco sust.
lassulus. v. Stanchetto.
lassus. v. Affaticato, Faticato, Fiacco add. Stanco, Straccato, Stracco add. Strangosciato, Stucco add.
late. v. A larga, Latinamente.
latebra. v. Ascusaglia, Buco §. I. Bugigatto §. Latebra, Nascondiglio, Nascondimento §.
latebrose. v. Appiattatamente.
latebrosus. v. Latebroso.
latens. v. Acquattato, Appiattato, Incantucciato, Latente, Nascoso, Niscoso.
latens in insidiis. v. Imboscato.
latenter. v. Alla sfuggita, Chiusamente, Furtivamente, Latentemente, Nascosamente, Nascostamente, Sfuggito §.
latenter assurgere. v. Fare Pin da Montur.
latenter bulliens. v. Sobbollito.
latenter bullire. v. Sobbollire.
later. v. Mattone, Quadretto.
latera fulcire. v. Rinfiancare.
lateralis. v. Laterale.
latereulis spoliatus. v. Smattonato.
latereulus. v. Mattoncello.
latere. v. Fuggiasco §. I. Latere.
lateres auferre. v. Smattonare.
lateres fingere. v. Spianare §. V.
lateribus infringi. v. Sfiancare.
lateribus spoliare. v. Smattonare.
lateribus stratus. v. Ammattonato.
laterna. v. Lanterna.
laterna major. v. Lanternone.
laterna megalographica. v. Lanterna §. II.
laternarius faber. v. Lanternaio.
laterna venatoria. v. Frugnuolo.
laternula. v. Lanternetta, Lanternino.
lathyris. v. Catapuzza.

lathyrus. v. Cicerchia.
latibulum. v. Nascondiglio.
latifundium. v. Fattoría.
lati gladii, vel ensis ictus. v. Piattonata.
latinè. v. Latinamente §. Latino avverb. Letteralmente §.
latinè reddere. v. Latinare, Latinizzare.
latinizare. v. Latinizzare.
latinus. v. Latino add.
latior. v. Larghetto.
latiori ensis, vel gladii parte pulsare, verberare. v. Dare di piatto.
latior mensa. v. Bancone.
latissimè. v. Larghissimamente.
latissimus. v. Larghissimo.
latitudo. v. Ampiezza, Larghezza, Largo sust. Latezza, Latitudine, e §, Spaziosità.
lato gladio aliquem cadere. v. Piattonare.
latomus. v. Scarpellatore.
lator. v. Arrecatore, Latore, Portatore.
latrare. v. Abbaiare, e §. III. Baiare, Guaire §. Latrare, Mordere §. III. Schiattire, Sguittire.
latrator. v. Abbaiatore, Latratore.
latratus. v. Abbaiamento, Abbaiatura, Latramento, Latrato.
latria. v. Latría.
latrina. v. Agiamento, Agio §. II. Cacatoio, Cameretta §. Cesso, Destro sust. §. Latrina, Necessario sust. Privato sust. Zambra §.
latrinæ operculum. v. Cariello §.
latro. v. Assassinatore, Assassino, Berroviere, Ladro, Ladrone, Malandrino sust. Mariuolo, Mascalzone §. Masnadiere §. Scherano.
latrocinatio. v. Ladroncellería.
latrocinium. v. Assassinamento, Assassinatura, Assassinio, Ladroncelletía, Ladroneccio, Latrocinio, Tolletto.
latronum caput. v. Capobandito.
latronum more. v. Malandrinesco §.
latrunculi. v. Scacco §. I.
latrunculus. v. Ladrino, Ladruccio.
latum. v. Ampio sust. Largo sust.
latus. v. Canto per Banda, Cantone §. III. Costa per Costola, Costa per Ispiaggia §. I. Faccia §. II. Fianco, Gallone, Lato sust. e §. I. Mano §. II. Parte §. II.
latus. v. Largo add. Latino add. §. II. Lato add. Portato add. Sparso §. III. Spazioso.
latus ensis. v. Cinquadea.
latus navis supernatans. v. Bordo §.
latus stipare. v. Codazzo §.
lavacrum. v. Lavacro, Lavatoio.
lavandula. v. Spigo.
lavare. v. Lavare.
lavari. v. Guazzare §. IV.
lavatio. v. Bagnatura, Lavamento, Lavanda, Lavatura, Lavazione.
laudabilis. v. Buono add. Laudabile, Laudevole.
laudabiliter. v. Laudabilmente, Laudevolmente, Lodatamente, Lodevolmente.
laudans. v. Lodante.
laudare. v. Gloriare, Laldare, Laudare, Lodare, e §. III. Rinominare.
laudare aliquem. v. Mettere in grazia.
laudare apud aliquem. v. Mettere in reputazione.
laudatè. v. Laudabilmente.
laudatio. v. Laudazione, Laudore, Lodamento.
laudatissimus. v. Commendatissimo, Esaltatissimo, Laudatissimo, Lodatissimo, Riputatissimo.
laudator. v. Commendatore, Laudatore, Lodatore, Panegirista.
laudatrix. v. Lodatrice.
laudatus. v. Citato §. Commendato, Encomiato, Laudato, Lodato.
laude dignissimus. v. Lodevolissimo.
laudem tribuere. v. Dare vanto.
laudibus efferre. v. Commendare, Dare laude.
laudibus extollere. v. Gloriare, Mettere in cielo.
laudibus in cœlum vehere. v. Mettere in cielo.
laudum. v. Lodo §.
laudum proferre. v. Lodare §. III.
laudum sacrarum, sive hymnorum vernaculorum cantator. v. Laudese.
laurea. v. Conventazione, Convento §. V. Laurea.
laureâ donare. v. Conventare.
laureâ donatus. v. Conventato, Conventinato, Licenziato.
laureæ donatio. v. Laureazione.
laureâ insignitus. v. Conventinato.
laureâ magistrali donare. v. Addottorare.
laureâ præcinctus. v. Laureato.
laureatio. v. Conventazione, Convento §. V.
laureola. v. Laureola.
lauretum. v. Laureto.
laureus. v. Laureo.
lauri arbuscula. v. Allorino sust.
laurinus. v. Allorino add. Laurino.
laurus. v. Alloro, Lauro.
laus. v. Lalda, Lalde, Laudazione, Laude, Loda, Lodo, Magnificenza §. Onore §. II. Titolo §. III. Vanto §. II.
lautè. v. Lautamente, Sontuosamente, Splendidamente.
laute suscipere, tractare. v. Tenere alla grande.
lautè vivere. v. Fare vita §. I. Posto sust. §. Stare alla larga, Vita §. XXV.
lautissimè. v. Sontuosissimamente.
lautitia. v. Lautezza.
lautus. v. Adagiato §. Bello §. IV. Lauto, Spanto §. Splendido §.
laxans. v. Apertore, Lassativo.
laxare. v. Allargare §. VI. Ammollare §. IV. Distendere §. V. Mollificare, Rallentare §.
laxare habenas. v. Briglia §. VIII. Freno §. IV. Lasciare §. XII.
laxatio. v. Mollificamento, Mollificazione.
laxatis habenis. v. Briglia §. III.
laxatis habenis progredi. v. Andare a briglia sciolta.
laxator. v. Allargatore.
laxatus. v. Lento add. §. I.
laxè. v. Sfrenatamente.
laxis habenis. v. A briglia sciolta, A tutta briglia, A tutta carriera, A tutto corso.
laxius intestinum. v. Colon.

L E

LEæna. v. Leonessa.
leberis. v. Cuoio §. III.
lebes. v. Bacile, Bacino, Laveggio, Nappo §. Paiuolo.
lectica. v. Bara §. I. Cataletto §. Lettiga.
lecticula. v. Lettighetta, Lettighina.
lectio. v. Lettura, Lezione.
lectissimus. v. Sceltissimo.
lectitare. v. Dare lettura.
lector. v. Leggitore, Lettore.
lectrinum. v. Leggío.
lectu facilis. v. Leggibile.
lectulus. v. Cuccia, Letterello, Letticiuolo, Letticello, Lettino, Lettuccino, Lettuccio.
lectum sternere, parare. v. Fare letto §. III.
lectus. v. Covacciolo §. Covile §. I. Letto sust.
lectus. v. Colto add. da Cogliere, Letto add.
lectus caninus. v. Canile.
lecythus. v. Utello.
leda. v. Imbrentina.
legalis. v. Legale.
legare. v. Legare §. VII.
legatarius. v. Legatario.
legatio. v. Ambascería, Ambasciata §. Imbascería, Legazione, Messaggería, Nunziato, Nunziatura.
legatione fungi. v. Sporre §. I.
legationem exponere. v. Esporre §. I.
legationis jurisdictio. v. Legazione §.
legationis officium implere. v. Fare ambasciata.
legatum. v. Lascio, Lascito, Legato sust. §. II.
legatum relinquere. v. Legare §. VII.
legatus. v. Ambasciadore, Ambasciata, Imbasciadore, Imbasciatore, Legato sust. Luogotenente, Mandato sust. §. I. Messaggiere, Oratore §. II. Vicereggente.
lege liberare, eximere. v. Fare esente.
legem alieni imponere. v. Fare andar per filo.
legem condere. v. Fare legge.
legem dicere, præscribere. v. Dare legge.
legem ferre. v. Fare legge.
legenda. v. Leggenda.
legendarum collectanea. v. Leggendario.
legendarum venditor. v. Leggendaio.
legens. v. Leggente.
legere. v. Cogliere, Dare una lettura, Fare §. V. Leggere.
lege venire, devolvi, cadere. v. Scadere §. II.
legibus solvere. v. Dispensare §. I.
legio. v. Battaglia §. III. Legione.
legionarius. v. Legionario.
legiones instruere, explicare. v. Squadronare.
legislator. v. Legislatore, Legista.
legitima. v. Legittima.
legitimatio. v. Legittimazione.
legitimè. v. Giuridicamente, Legalmente, Legittimamente.
legitimus. v. Debito add. §. III. Diritto add. §. II. Giuridico, Legittimo, e §. Madornale §. II. Obbligatorio.
legitimus declaratus. v. Legittimato.
leguleius. v. Storcileggi.
legumen. v. Civaia, Legume.
lemma. v. Lemma.
lemnisci. v. Frastaglio.
lemniscus. v. Fiocco §. I. Nappa, Tasta.
lendibus scatens. v. Lendinoso.
leniendi vim habens. v. Mitigativo.
leniens. v. Leniente, Lenificativo, Lenitivo.
lenimen. v. Agevolamento, Lenificamento, Lenimento, Mitigamento.
lenimentum. v. Disfogamento, Lenificamento, Lenimento, Mitigazione.
lenire. v. Addolcare §. I. Addolcire §.

Agevolare, Allenire, Ammollare §. II. Ammollire, Ammorbidare, Attutare, Disalprire, Lenificare, Lenire, Mansare, Mitigare, Molcere, Rabbonire, Raddolcire, Rammollare, Rammorbidare §. Rintiepidire §. Sfogare §. I. Sollenare.
leniri. v. Allenare.
lenis. v. Dolce add. §. II. Lene, Leno §. Manso, Molle add. §. I. Piacevole, Piano add. §. III. Umile.
lenissimus. v. Dolcissimo §.
lenitas. v. Ammorbidamento, Lenità, Placidezza, Placidità, Umanità §. I.
leniter. v. Alla cortese, Cortesemente, Dolcemente, Mitemente.
leniter moveri. v. Buzzicare.
leniter se gerere. v. Piacevoleggiare §.
lenitio. v. Mollificamento, Mollificazione.
lenitor. v. Mitigatore.
lenitudo. v. Allentamento §. Dissollecitudine.
lenitus. v. Ammollato §. Ammollito, Mitigato, Sollenato.
leno. v. Mezzano §. Pollastriere, Ruffiano sust.
lenocinari. v. Matassa §. II. Ruffianare.
lenocinio ad stuprum inducere. v. Arruffianare.
lenocinium. v. Affazzonamento, Lenocinio, Ruffianería, Ruffianesimo, Ruffianía.
lenocinium exercere. v. Pollo §. VI.
lente. v. Attendevolmente, A stento, Baloccone, Freddamente, Lentamente, Lento avverb. Pigramente.
lentè agere. v. Fare adagio, Fare tardi §. I.
lentè facere. v. Fare piano §. I.
lentè incedere. v. Andare adagio, Andare giò giò, Andare passo passo, Andare piano.
lentè progredi. v. Andare bel bello.
lenticula. v. Lenticchia.
lentiginosus. v. Lentigginoso, Letigginoso, Lintiginoso, Litigginoso.
lentigo. v. Lentiggine, Letiggine, Lintigine, Litiggine.
lentiscus. v. Lentischio.
lentissimè. v. Lentissimamente.
lentissimè incedere. v. Andare pian piano.
lentissimus. v. Lentissimo.
lentitia. v. Fiebolezza §. Flessibilità.
lentitudo. v. Fredduta §. III. Lentezza, Lentore, Pigrizia.
lento gradu. v. Lentamente, Piede §. XLIV.
lento gradu incedere. v. Andare a pian passo, Fare passo §. V.
lentor. v. Attendevolezza, Flessibilità.
lentum esse. v. Ciondolare §. II.
lentus. v. Attendevole, Leno §. Lento add. Moccicone, Neghittoso, Pigro, Tiepido §.
lens. v. Lendine.
lens. v. Lente, legume, Lenticchia.
lens palustris. v. Lente palustre.
lens vitrea, crystallina. v. Lente, vetro.
lenunculus. v. Navicellino.
leo. v. Leone, e §. II. Lione.
leoninus. v. Leonino, Lionino.
leontopodium. v. Piede di leone.
leopardus. v. Leopardo, Pardo.
lepidè. v. Gaiamente, Giochevolmente.
lepidissimè. v. Accortissimamente, Piacevolissimamente.
lepidus. v. Di buon' aria §. Gaio, Galante, Giocnevole, Giocoso, Lepido, Scherzevole, Sollazzevole.
lepor. v. Garbo, Grazia.
leporarium. v. Leporaio, Lepraio.
leporem detegere. v. Levare §. XXI.
leporinus. v. Leporino.
lepos. v. Grazia.
lepra. v. Lebbra.
lepus. v. Lepre, Lievre.
lepusculus. v. Leprasto, Lepretta, Lepretino, Leproncello, Leprone, Leprottino, Leprotto.
lepus marinus. v. Lepre §. VIII.
lessum facere. v. Fare pianto.
lesamen. v. Fime.
lethalis. v. Mortale add.
lethaliter. v. Mortalmente, Mortiferamente.
lethargia. v. Litargía.
lethargicus. v. Letargico, Litargico.
lethargus. v. Letargo, Litargía.
lethifer. v. Mortifero, Mortificante.
levamen. v. Alleggerimento, Alleggiamento, Allento, Alleviagione, Alleviamento, Consolazione, Disfogamento, Divertimento §. Sgravamento, Sgravio, Sollevamento §. I. Sollievo, Sostegno §. II.
levamentum. v. Alleggeramento, Sgravamento.
levare. v. Alleggerare, Alleggerire, Alleggiare, Alleviare, Disfogare, Levare, e §. V. Ralleggiare, Sdossare, Sfogare §. I. Sgravare, Sollevare.
levari. v. Sollevare §. V.
levatio. v. Alleggeramento, Alzatura, Sollevamento §. I. Sollievo.
levatrix. v. Alleggiatrice.
levatus. v. Alleggerimento, Alleviato, Sgravato, Sollenato, Sollevato.
leuca. v. Lega §. VI.
leuciscus. v. Lasca.
leucojon caryophylli odore. v. Garofano §. Viola, fiore.
leucophaus. v. Bigio.
leve bellum. v. Guerricciuola.
leve, & minimum officium. v. Officiuzzo.
leve suspirium. v. Sospiretto.
leve vectigal. v. Gabelletta.
leve vitium. v. Difettuccio, Difettuzzo.
leve vulnus. v. Graffiatura.
leviculus. v. Cervellino add. Civettino.
levidensis. v. Dilegine, Filondente.
levigare. v. Brunire, Ligiare, Lisciare, Piallare.
levigatio. v. Piallata.
levigatus. v. Piallato.
levir. v. Cognato.
levis. v. Bergolo, Corsibo, Corrivo, Falimbello §. Girella o §. Girevole, Invetriato add. §. I. Leggiere, e §. I e IV. Lieve add. Liscio add. Midollonaccio, Saltanseccia §. Sventato §. Vano add. §. I.
levis admonitio. v. Ammonizioncella.
levis agitatio. v. Brullichio.
levis alapa. v. Ceffatella.
levis ambitio. v. Ambizioncella.
levis animi defectio. v. Batimentuccio.
levis armatura eques. v. Cavaleggiere, Cavallo leggiere.
levis causa. v. Cagionuzza.
levis dolor. v. Doglierella, Dogliuzza.
levis frictus. v. Soffregamento.
levis homo. v. Frascnetta §. I.
levis ictus. v. Scalfitto sust.
levis incisio. v. Scalfitto sust. Scalfittura.
levis morbus. v. Maluzzo, Morbetto.
levis nota. v. Obbrobriuzzo.
levis pluvia. v. Spruzzolo.
levis pugna. v. Badalucco, Battaglietta, Battagliuzza, Guerricciuola, Pugnazzo.
levis sententia. v. Frasca §. II.
levis sententiæ esse. v. Volare verb. §. III.
levissimè. v. Leggierissimamente.
levissimus. v. Frivolissimo, Leggerissimo, Levissimo, Lievissimo, Minurissimo §.
levis somnus. v. Sonnellino, Sonnetto.
levitas. v. Leggeranza, Leggerezza, e §. I. Levezza, Levità, Lievezza, Mutabilità §. Snellezza, Snellità, Vanezza.
leviter. v. Leggeramente, Leggieramente, Leggiermente, Lemme lemme, Lieve avverb. Lievemente.
leviter adamare. v. Innamoracchiare, Innamorazzare.
leviter addiscere. v. Imparacchiare.
leviter ad ignem calefieri. v. Caldo sust. §. VI.
leviter amore tangi. v. Invaghicchiare.
leviter annectere. v. Appuntare.
leviter aspergere. v. Sprazzare.
leviter aspersus. v. Sprazzato, Sprizzato.
leviter attingere. v. Accennare §. III. Leccare §. II.
leviter deformare. v. Schizzare §. II.
leviter ebrius. v. Ciuschero.
leviter, graviter ferre. v. Sentire §. XI.
leviter fractus. v. Incrinato.
leviter fricare. v. Soffregare.
leviter hærens. v. Cera §. III.
leviter ictus. v. Scalfitto add.
leviter incidere. v. Scalfire.
leviter perstringere. v. Leccare §. II.
leviter pluere. v. Piovigginare, Spruzzolare, Stillare §. VI.
leviter pugnande immorari. v. Badaluccare.
leviter sale aspergere. v. Saleggiare.
leviter salire. v. Insaleggiare.
leviter tangere. v. Stuzzicare.
leviter tundere. v. Soppestare.
leviter tusus. v. Soppestato.
leunculus. v. Leoncello, Lioncino.
lex. v. Legge, Statuto §. I.
lex canonica. v. Decretale §.
lex falcidia. v. Falcidia.
lexicon. v. Vocabolario, Vocabolista.
lex municipalis. v. Statuto.
lex repetundarum. v. Sindacato.
lex sumptuaria. v. Prammatica, Prematica.

L I

Libamen. v. Libamento.
libare. v. Abbeverare §. II. Assaggiare, Delibare, Fare saggio, Gustare, Lambire, Libare, Pregustare, Saporare.
libatio. v. Gusto §. I.
libatus. v. Saporato.
libella. v. Archipenzolo, Lancella, Livella, Pendolo sust.
libellos proponere. v. Cartellare.
libellum edere. v. Dare libello.
libellus. v. Biglietto, Breve sust. §. I. Castello, Domanda §. Libello, e §. I. Libretto, Libriccino, Libricciuolo, Libricolo, Scartabello, Scartafaccio.
libellus arithmeticus. v. Librettine.

libellus famosus . v. Cattello §. I. Libello §. II. Pasquinata.
libellus memorialis. v. Memoriale §. II.
libellus Pontificius . v. Breve sust. §. II.
libellus Principi oblatus . v. Memoriale §. II.
libellus supplex. v. Supplica , Supplicazione §.
libens . v. Libente.
libenter. v. Buono add. §. XIV. e XIX. Di grado , e §. Dissolutamente , Di voglia , e §. I. Di volontà , Gradevolmente, Per §. LXII. Volentieri, Volentiermente.
libenter agere. v. Andare a nozze §. Nozze §. II.
libenter in aliquid agendo versari. v. Mestare §. II.
libenti animo, vel invito animo, agre facere . v. Andare di buone , o male gambe , Cuore §. IX. Di voglia , Gamba §. V. Volentiermente, Volonterosamente.
libenti animo ire. v. Andare di buona , o mala voglia.
libentissime . v. Di voglia §. II. Volentierissimo.
liber. v. Assoluto add. §. I. Corteccia , Dilibero, Dilivero, Franco add. Libero, Libro , Mondatura , Scapolo , Schietto §. III. Sciolto §. I. Spedito §. I. e III.
liberalem esse. v. Fare larghezza.
liberalis. v. Cortese, Dilibero §. Largo add. §. II. Liberale, e §. III.
liberalissime . v. Larghissimamente, Liberalissimamente.
liberalissimus. v. Cortesissimo, Liberalissimo.
liberalitas. v. Cortesia, Larghezza §. II. Largità, Liberalità.
liberalitatem exercere. v. Fare larghezza.
liberalitate uti . v. Mano §. X.
liberaliter. v. Cortesemente, Gentilmente, Liberalmente, Liberamente §. III. Magnamente, Magnificamente.
liberare. v. Asciogliere, Assolvere, Campare, Cavezza §. II. Diliberare, Diliverare , Dislegare §. I. Dispacciare, Francare , Franco §. II. Guardare §. VI. Liberare, Prosciogliere §. Riserbare §. III. Scampare, Scapolare verb. Solvere §. III. Sottrarre §. III. Sperrare. §.
liberari. v. Sgabellare §.
liberatio. v. Diliberamento , Diliberanza, Diliberazione §. Diliveranza, Liberamento, Liberanza, Liberazione, Prosciogligione §.
liberator. v. Liberatore, Salvatore.
liberatrix. v. Liberatrice.
liberatus . v. Campato , Diliberaro §. Dilibero, Dilivero , Liberato , Prosciolto.
liber ceremoniarum. v. Ceremoniale.
libere. v. Piacere, per Esser grato.
libere. v. Alla libera, Diliberamente, Di piano, Dissolutamente, Liberamente, e §. I. e II. Piano avverb. §. IV. Schiettamente, Spedito avverb. Spiattellatamente, Spiattellato §. Viso §. XXIII.
libere, ingenue loqui. v. Barbazzale §. Cantare §. III. Dare di bocca §. Dente §. VIII. Dire alla libera , Dire liberamente, Favellare §. VII. Sfringuellare §. Spiattellare.
liberi. v. Discendente §.
liberius cælum. v. Aria §. IX.
liber medicarum præscriptionum. v. Ricettario.
liber nauticus. v. Cartolare.
liberos procreare. v. Fare figliuoli.
libertas. v. Franchezza §. I. Franchigia , Libertà . Licenza , Schiettezza.
libertate donare. v. Affrancare.
libertatem dare. v. Fare franco §. I.
libertinus. v. Libertino.
libertus. v. Affrancato, Liberto.
liberum commercium dare . v. Dare pratica.
liberum efficere. v. Fare franco §. I.
liberum facere. v. Dare libertà.
libidinari. v. Lussuriare.
libidine laborare. v. Succhio §. II.
libidinem explere. v. Scapricciare §.
libidinose. v. Carnalmente, Libidinosamente, Lussuriosamente, Venereamente.
libidinosissime. v. Carnalissimamente, Libidinosissimamente.
libidinosissimus. v. Libidinosissimo.
libidinosus. v. Carnale, Concupiscevole, Libidinoso, Lussurioso.
libido. v. Appetito §. I. Ardore §. Carnalità , Carne §. II. Concupiscenza, Concupiscenzia, Cupidigia, Cupidità, Foia, Frega §. I. Ghiribizzo , Gola §. II Libidine. Lussuria , Rabbia §. II. Sosta §. I. Uzzolo.
libitum. v. Libito.
libra, v. Bilancia, e §. IX. Lance, Libbra, Libra.
libramentum. v. Adequazione, Bilico , Contrappeso §.
libra nummaria. v. Lira, moneta , Livra.
librare. v. Assestare, Bilanciare, Bilicare, Contrappesare, e §. Impernare , Librare, Pesare §. IV. Sestare.
libraria. v. Libreria.
librarius. v. Copiatore, Copista, Scrittore §. Scrivano §.
libratio. v. Libramento, Librazione.
libratus. v. Bilanciato, Bilicato, Contrappesato, Impernato, Librato.
libri. v. Carta §. I.
libri canonici . v. Canonico add. §. III.
libri frons. v. Frontispizio.
librorum helluonem esse . v. Divorare §. II.
libros versare. v. Scartabellare.
librum, & paginam indicare. v. Dare libro, e carte.
librum evolvere. v. Carteggiare.
liburnica. v. Fusta.
libysticum . v. Levistico, Libistico, Ligustico.
licenter . v. Insolentemente, Licenziosamente, Sfrenatamente , Sfrenato §. III.
licentia . v. Agio , Congedo , Congio, Dissolutezza, Licenza , e §. III. Scapigliatura, Scioglimento §. I. Scorso sust. Sfrenamento, Sfrenatezza, Sfrenazione.
licentia indulgere. v. Briglia §. IV. Scapricciare §.
licentia occasionem prabere . v. Dare il gambone.
licentior. v. Lascibile.
licentiosus. v. Licenzioso.
licere. v. Lecere, Licere.
liceri. v. Dire allo 'ncanto, Dire sopra una cosa §.
licet . v. Ancorachè, Contuttosiacciocchè, Nonostantechè , Ostante §. Tutto avverb.
lichen. v. Fegatella, Fuoco §. XI.
licitari . v. Dire allo 'ncanto, Dire sopra una cosa §.
licitator. v. Oblatore.
licite. v. Lecitamente, Licitamente.
licitum. v. Lecito.
licitus. v. Licito.
licium. v. Liccio.
lictor . v. Bastoniere , Birro , Littore, Mazziere §. Messo , per Messaggio §. I. Sbirro , Sergente §. I.
lictorum dux . v. Bargello, Capitano §. III.
lictorum multitudo. v. Sbirraglia, Sbirreria.
lien. v. Milza.
lienosus. v. Splenetico.
ligaculum. v. Legacciolo.
ligamen. v. Annodamento §. Cordiglio §. II. Fasciatura, Legacciolo, Legame.
ligamentum . v. Fasciatura, Legagione, Legamento.
ligare. v. Impastoiare §. Infunare, Legare.
ligatura. v. Annodazione, Legatura.
ligatus. v. Legato add.
ligius. v. Ligio.
ligna. v. Legname, Legne.
ligna comburere. v. Fare baldoria.
ligna obducere. v. Incastagnare.
lignari. v. Legnare.
ligneum sepeum. v. Barta.
ligneus. v. Ligneo.
ligni fragmen, fragmentum, truncus . v. Frugone.
lignis obductus. v. Incastagnato.
lignorum compages. v. Capanna §. II.
lignorum congeries. v. Catasta.
lignorum fascis. v. Fascina.
lignosus. v. Legnoso.
lignum. v. Legno, Ligno.
lignum acutum. v. Frugone.
lignum e castanea. v. Castagnuolo.
lignum sanctum. v. Legno santo.
ligo. v. Beccastrino, Marra, Marrone, Zappa.
ligo parvus. v. Marretto.
ligula adstrictoria. v. Stringa.
ligurinus. v. Lucherino.
ligurire. v. Dentecchiare, Denticchiare, Scuffiare.
ligustrum. v. Ligustro, Rovistico, Ruvistico.
lilietum. v Giglieto.
liliis ornari. v. Ingigliare.
liliolum. v. Giglietto.
lilium. v. Fiordaliso, Giglio.
lima. v. Lima, strumento meccanico , Scoffina.
limare. v. Limare.
limatura. v. Limatura §. I.
limatus. v. Limato.
limax. v. Lumaca, Lumaccia.
limax, cochlea major. v. Lumacone.
limbus. v. Falda §. I. Lembo, Limbo, Pistagna.
limen . v. Limitare sust. Soglia, parte dell'uscio, Sogliare, Soglio §.
limes. v. Fine sust. §. I. Limite, Terminatezza.
limis oculis aspicere . v. Occhiare, Occhieggiare, Occhio §. LXII. e LXIV. Sorrecchi §.
limitans. v. Limitativo.
limitare. v. Limitare verbo.
limitatio. v. Limitazione.
limitatus. v. Limitato.
limo infigi. v. Impantanare §. I.
limo infixus. v. Impantanato.
limo mergi. v. Ammemmare.
limo mersus. v. Ammemmato.
limo oblinire. v. Lutare.
limo oblitus. v. Lutato.

limosus. v. Limaccioso, Limoso, Melmoso.
limpidissimus. v. Chiarissimo §. III.
limpidus. v. Chiaro add. §. I. Limpido.
limpitudo. v. Chiarezza, e §. VI. Limpidezza.
limulis intueri. v. Fare occhio §. VIII.
limus. v. Belletta. Brago, Limaccio. Limo, Melma, Me'metta, Moiriccio.
limus tenax. v. Memma.
linaria. v. Fanello.
linctus. v. Lambimento, Lambitivo, Loc.
linea. v. Filo §. II. e XVI. Frego, Linea, e §. I. Riga.
linea equinoctialis. v. Linea §. II.
linea hamata. v. Lenza.
lineamenta ducere, formare. v. Disegnare.
lineamentum. v. Lineamento, Lineazione.
linearis. v. Lineare.
lineas ducere. v. Tratteggiare.
lineola. v. Lineetta.
lineus. v. Lino add.
lingere. v. Leccare.
lingua. v. Favella §. I. Latino sust. Limbello §. Lingua, e §. XII. e XIII. Linguaggio, Sermone per Ragionamento §. II.
lingua bovis. v. Lingua buona.
lingua effrenis. v. Linguaccia.
lingua lapsus. v. Sciorso sust. §.
linguam solvere. v. Sciorre §. II.
lingua vernacula. v. Volgare sust. Volgarmente §.
linguax. v. Allinguato, Chiacchierone, Ciarlatrice, Ciarliero, Imparolato, Linguacciuto, Linguato, Parabolano, Parabolosо.
lingula. v. Linguetta.
lingulaca. v. Linguacciuto, Soglia pesce.
linguosus. v. Allinguato, Linguardo, Linguoso, Linguuto, Paravoloso.
linire. v. Fregare, Imbiutare.
lino trajectus. v. Infilato.
lino trajicere. v. Infilare.
linqui animo. v. Meno avverb. §. I. Rimanere §. X. Smagliare §. IV. Tramortire, Trasmortire, Venire manco §. II. Venire meno.
linteo involvere. v. Allenzare.
linteolum. v. Lenzoletto, Pezzolina.
linteolum puerorum naribus emungendis. v. Benduccio.
linter. v. Barchetta, Barchettina, Barchetto, Burchiello, Gondola, Navicello, Paliscalmo, Palischermo.
linteum. v. Guardanappa, Lenzuolo.
linteum abstergendis manibus. v. Bandinella.
linum. v. Lino sust.
linum depectere. v. Pettinare §. I.
linum, vel cannabim subigere, conficere. v. Maciullare.
lippitudo. v. Cacca §. Caccole, Cispa, Cispità, Lippitudine, Oftalmia.
lippus. v. Brulazzo, Caccoloso, Cispicoso, Cispa, Cisposo, Lippidoso, Lippo, Sciarpellino.
lipsana. v. Otliqua.
lipsanotheca. v. Reliquiere.
liquare. v. Fondere, Liquidare.
liquari. v. Diliquidare.
liquatio. v. Liquamento, Liquefazione.
liquatus. v. Alliquidito, Fondato.
liquefacere. v. Fondere, Liquefare, Liquidare, Squagliare, Stemperare, Struggere.
liquefactio. v. Struggimento.
liquefactus. v. Alliquidito, Dimoiato, Liquefatto, Squagliato, Stemperato, Strutto add.
liquefieri. v. Andare in broda, Diliquidare, Dimoiare.
liquescere. v. Alliquidire, Andare in broda, Brodetto §. III. Didiacciare, Distruggere §. I. Filare §. V. Illiquidire, Liquidare, Sdilinquere.
liquide. v. Liquidamente.
liquido. v. Certamente, Chiaramente, Chiaro avverb.
liquidum. v. Liquido sust.
liquidus. v. Liquido add.
liquor. v. Licore, Liquore.
liquorem insufflare, inspergere. v. Sbruffare.
lira. v. Viola, strumento.
lirare. v. Imporcare.
lis. v. Causa, Differenza §. Lite, e §. I. Mischia, Mislèa, Mistia, Piato §. I. Riotta, Ripetio, Tencione, Tira.
lisimachia. v. Erba giudaica.
lis litem serit. v. Dire per Manifestare §. XIX.
litania. v. Letane, Litanie.
litare. v. Litare.
litatio. v. Guerriato.
lite contendere. v. Piateggiare.
litem dirimere. v. Decidere §.
litera. v. Lettera.
litera. v. Epistola, Espedizione §. I. Lettera §. III. e V. Scienza §. II.
litera consonantes. v. Consonante §.
litera dimissoria. v. Dimissoria.
litera elementaria. v. Abbicci.
litera nuntia. v. Gazzetta.
litera procuratoria. v. Procura.
literalis. v. Letterale, Litterale.
literaliter. v. Letteralmente, Litteralmente.
litera majuscula. v. Maiuscolo §.
literarum studiosus, v. Studente, Studiante.
literatissimus. v. Letteratissimo, Litteratissimo.
literator. v. Gramatico §.
literatura. v. Letteratura, Litteratura.
literatus. v. Letterato, Litterato, Scienziato, Scientifico, Scienziato.
litera vocalis. v. Vocale §.
literis excultus, eruditus. v. Letterato, Litterato.
literis studere. v. Studiare.
literula. v. Letterizza.
literula. v. Letteretta, Letterino.
lites componere. v. Comporre §. V.
lites sequi. v. Piatire.
lithargyrium. v. Aghetta, Litargirio.
lithomachia. v. Sassaiuola.
lithospermum. v. Miglialsole.
litigans. v. Litigante.
litigare. v. Litigare, Piateggiare, Piatire.
litigator. v. Litigatore, Piatitore.
litigatrix. v. Litigatrice.
litigiosus. v. Brigoso, Contrastevole, Contenditore, Gareggioso, Garofello add. Garoso, Litigioso, Mischiante §. Piatitore §. Riottoso, Rissoso.
litigium. v. Lite §. I. Litigamento, Litigio, Piato.
litoralem oram percurrere, legere. v. Costeggiare.
litoreus. v. Litorale.
littera patentes. v. Patente sust.
litterarum fasciculus. v. Piego, Spaccio §. II.
litterarum ignorantia, inscitia. v. Idiotaggine.
litteras obsignare. v. Serrare §. XII.
litteratura. v. Allettеratura.
litteratus. v. Allеtterato, Cherico §.
littus. v. Costa per Ispiaggia §. V.
litura. v. Cancellatura, Cancellazione, Cassazione, Sgorbio.
litus. v. Greto, Lito, Litto, Piaggia §. I.
livens. v. Allividito.
livescens. v. Infaonato.
livescere. v. Allividire.
lividus. v. Infaonato, Livido add. Maletico.
livor. v. Allividimento, Garrulità §. Lividezza, e §. II. Lividore, Livore, e §. II. Mascherizzo.
livor ocularis. v. Occhiaia §.
lixa. v. Bagaglione, Galuppo, Guattero, Ribaldo §. II. Saccardo, Saccomanno.
lixivia. v. Rannata, Ranno.
lixivia cinis. v. Cenerata.
lixivia lotura. v. Bucato sust.
lixivium. v. Lisciva, Rannata.

L O

LObus. v. Lobo.
loca aprica. v. Occhio §. LXXIX.
loca culta. v. Coltivato sust. Colto sust. Coltura, Culto sust.
loca explorare. v. Paese §. VII.
loca finitima. v. Dintorno.
loca inculta, invia. v. Carapecchia.
localis. v. Locale.
localiter. v. Localmente.
locare. v. A fitto, Allogare §. II. Appigionare, Collocare, Dare ad affitto, Imporre §. III Locare.
locatio. v. Allogagione, Allogamento, Appigionamento, Locazione §.
locationis precium. v. Fitto sust.
locator. v. Allogatore.
locatus. v. Allogato, Appigionato, Fondato §. I. Locato.
locellus. v. Bortellino, Borsetta, Borsiglio.
lochia. v. Lochii.
loci angustia. v. Stretta §. IV.
loci positio. v. Sito.
loco. v. In luogo, Luogo §. XII. Per §. IX.
loco maximi beneficii. v. In barbagrazia.
loco movere. v. Crollare, Muovere §. III. Roviglіare, Rovistare.
loco moveri. v. Azzicare.
loco opaco. v. A bacio avverb.
loco pignoris esse. v. Stare in pegno, Stare per pegno.
locorum prærupta. v. Motta.
loculamentum. v. Cestino §. I. Scaffale.
loculus. v. Borsiglio, Cataletto, Fonda, Loghicciuolo, Luoghicciuolo, Scarsellina.
locum concedere. v. Fare luogo.
locum dare. v. Dare quartiere.
locum facere. v. Fare luogo.
locum habere. v. Aver luogo, Giucare §. III. Tenere il luogo.
locum obtinere. v. Tenere il luogo.
locum præbere. v. Dare luogo.
locum, tempusque condicere. v. Dare la posta.
locuples. v. Agiato §. I. Facoltoso, Facultoso, Mobolaro, Pecunioso, Ricco.
locupletare. v. Arricchire.
locupletatio. v. Arricchimento.
locupletatus. v. Arricchito.
locupletissime. v. Ricchissimamente.

locupletissimus. v. Ricchissimo.
locus. v. Cosa §. II. Dove, in forza di sust. Locazione. Loco, Luogo, e §. XVI. Parte §. III. Partito §. IV. Passo §. V. Posto sust. Punto §. VII. e VIII. Riva §. I. Terra §. VII.
locus abietibus consitus. v. Abetaia.
locus acclivis. v. Costa per Ispiaggia.
locus adjacens. v. Adiacenza.
locus amplus. v. Larghsa.
locus angustus. v. Stretto sust.
locus apertus, apricus. v. Caldina, Sfogato §. I. Solatio sust.
locus asparagis consitus. v. Sparagiaia.
locus castaneis consitus. v. Marroneto.
locus complanatus. v. Spianata, Spianato sust.
locus declivis. v. China, per Iscesa, Chino sust.
locus desertus. v. Deserto sust. Diserto sust. Eremo, Solitudine.
locus editus. v. Alto sust.
locus eminens. v. Cavaliere §. XIII.
locus finitimus. v. Circostanza, Circunstanza §.
locus frequens, celeber. v. Frequentato §.
locus herbosus. v. Erbaio.
locus ignobilis. v. Luoghicciuolo.
locus juniperis consitus. v. Ginepraio.
locus lubricus. v. Sdrucciolo sust.
locus malis consitus. v. Meleto.
locus opacus. v. Bacigno, Bacio.
locus palis munitus, roboratus. v. Palizzata.
locus paulo editior. v. Alturetta.
locus piris consitus. v. Pereto.
locus praeruptus. v. Burraro, Burrone, Dirupamento §. Dirupo, Motta, Scoscendimento.
locus profundus. v. Abisso §. I.
locus purgatorius. v. Purgatorio sust.
locus roboribus consitus. v. Rovereto.
locus secretus. v. Segreta, Segretario §. II.
locus solitarius. v. Eremitaggio, Eremitorio.
locus sub dio. v. Scoperto sust.
locus subterraneus. v. Cantina §. Catacomba.
locusta. v. Cavalletta, Locusta, e §.
locus turba plenus, confertus. v. Calcato §.
locus, ubi oleum conficitur. v. Fattoio.
locus vento plenus. v. Spazzavento.
locutio. v. Favellare sust. Locuzione.
locutor. v. Parlatore.
locutuleius. v. Bubbolone.
lodix. v. Coltre, Coltrone, Dossiere, Sargia.
lœmocomium. v. Lazzeretto.
logica. v. Loica.
logicalis. v. Logicale, Loicale, Loico add.
logicus. v. Logicale.
logistica. v. Algebra.
loliacus. v. Allogliato.
loligo. v. Calamaio §. II. Lolligine.
lolio maximè abundans. v. Logliosissimo.
lolio mixtus. v. Loglioso.
lolio permixtus. v. Gogliato.
lolium. v. Gioglio, Loglio, Zizzania.
longaevus. v. Attempato, Longevo, Vetusto §.
longanimis. v. Longanimo.
longanimitas. v. Longanimità.
longano. v. Logaone.
longas ducere moras. v. Impiccato §. III.
longas manus alicui esse. v. Mano §. LIII.
longa subucula. v. Camicione.
longè. v. Ad assai, Alla lunga, A lunga, A lungi, Dalla lunga, Da lungi, Di cesso, Di lunge, Di lungi, Di lungo §. II. Lontano avverb. Lunge avverb. Lunge preposiz. Lungi avverb. Lungi preposiz. Mano §. LXXXIV. Molto avverb. Oltre avverb.
longè a rectâ ratione. v. Appassionatamente.
longè dispar, diversus. v. Disparatissimo.
longè frequenter. v. Tratto tratto.
longè intimus. v. Intimissimo.
longè minima pars. v. Minuzzolino.
longè minimus. v. Menomissimo.
longè optimus. v. Ottimissimo.
longè praecellere. v. Vergogna §. IV.
longè sequi. v. Andare dietro §. III.
longè superior. v. Da troppo più.
longinquitas. v. Longinquità, Lontananza, Lontanezza.
longinquus. v. Longinquo, Lontano add. Lungitano, Lungo add. §. I.
longiorem reddere. v. Rallungare.
longioribus diebus. v. Di nome §. IV.
longissimè, vel morbonium abire, vel mittere. v. In dileguo.
longissimus. v. Lunghissimo.
longitudo. v. Longitudine, e §. Lunghezza, Lungo sust. Lungura.
longius. v. Lunga §. III. e V.
longius abire. v. Fare lungi §. I.
longiusculus. v. Lunghetto.
longulus. v. Lunghetto.
longum. v. Lunga §. III. Lungo sust.
longum iter aggredi. v. Andare via §. II.
longus. v. Buono add. §. V. Lungo add.
loquacissima. v. Seccatrice §.
loquacissimus. v. Loquacissimo.
loquacitas. v. Ciarlería, Loquacità.
loquacula. v. Favellatrice.
loquaculus. v. Ciarlante, Ciarlatore, Cicala §. I.
loquax. v. Ciarlatore, Cinquettiera, Linguacciuto, Linguuto, Loquace, Parliere, Parolaio.
loquela. v. Locuzione, Loquela, Parlatura.
loquela vacuitas. v. Mutezza, Mutolezza.
loquendi formula. v. Formola.
loquendo errata committere. v. Sfarfallare §.
loquens. v. Parlante.
loquentem inducere. v. Introdurre §. I.
loquentem interpellare. v. Tagliare §. VIII.
loqui. v. Favellare verbo, Muovere §. VII Parlare per Favellare, Ragionare per Favellare, Tenere diceria, Tenere parlamento.
loqui deliramenta. v. Alto add. §. XI.
loqui extra jocum. v. Favellare verbo §. II.
loquutio. v. Favella.
loquutor. v. Favellatore.
lora. v. Acquerello, Cercone.
lorica. v. Armadura, Armatura, Corazza, Corazzina, Giaco, Lorica, Pancerone, Panciera, Panziera, Usbergo.
loricae genus. v. Ghiazzerino.
loricam inducere. v. Ingiacare.
loricam perrumpere. v. Smagliare.
loricarum faber. v. Corazzaio.
loricula. v. Panzeruola.
lorum. v. Frusta, Gombina, Guinzaglio, Lassa, Lunga, Soatto, Soga, Sovattolo.
lorum crepitaculis instructum. v. Sonagliera.
lotio. v. Bagnatura, Lavamento, Lavatura, e §. II.
lotium. v. Lotio, Orina, Piscia.
lotium subsellium. v. Disuria.
lotor. v. Lavatore.
lotrix. v. Lavandaia.
lotura. v. Lavatura §. I. Lavazione, Rigovernatura.
lotus. v. Lavato, Rigovernato.

L U

Lubenter. v. Volentieri.
lubentissimè. v. Volonterosissimamente.
lubricandi vim habens. v. Lubricativo.
lubricare. v. Lubricare.
lubricè. v. Sdrucciolevolmente.
lubricum. v. Lubricità, Lubrico sust. Sdrucciolo sust.
lubricum esse. v. Correre §. III.
lubricus. v. Discorrevole, Flussibile §. Labile, Lubrico add. e §. II. Molliccio, Sdrucciolente, e §. II. Sdrucciolevole, Sdrucciolo add. Sdrucciolóso.
lucanica. v. Salsiccia.
luce. v. Di dì.
luce dubia. v. Albarlume.
luce ipsâ clarior. v. Sopracchiaro.
lucellum. v. Avvantaggiuzzo, Guadagnuccio, Guadagnuzzo.
lucellum corradere. v. Fare cassa §.
lucellum undequaque corradere. v. Fare roba §.
lucem adimere. v. Oscurare.
lucem afferre, praestare. v. Dilucidare, Fare chiaro §. Lucificare, Lume §. VIII.
lucens. v. Candido §. I. Fiammeggiante, Lampante, Luccicante, Lucente add.
lucentissimus. v. Lucentissimo.
lucere. v. Dare luce, Dare lume, Fare luce, Fare lume §. II. Fiammeggiare, Luccicare, Lucere, Splendere, Tralucere.
lucerna. v. Lucerna, Lume § V.
lucida intervalla. v. Lucido §. III.
lucida sidera. v. Lucido §. II.
lucida tela diei. v. Saetta §. II.
lucidè. v. Lucentemente, Lucidamente.
lucidissimè. v. Lucidissimamente, Sfolgoratamente.
lucidissimus. v. Lucidissimo, Splendentissimo, Splendientissimo.
lucidus. v. Chiaro add. Dilucido, Lucido, Splendido, Splendiente.
lucifer. v. Diana, Lucifero, e §.
lucitiosus. v. Lippo §.
lucius. v. Luccio.
lucius parvus. v. Luccetto.
lucrans. v. Guadagnatore, Guadagnatrice.
lucrari. v. Avanzare, Fare utile, Guadagnare, e §. I. Stare a guadagno, Tirare §. XXXIII.
lucrativus. v. Guadagnabile, Lucrativo.
lucri avidus. v. Interessato §. I.
lucrifacere. v. Avanzare, Fare bene §. I. Fare guadagno, Fare roba, Fare utile, Guadagnare.
lucrificabilis. v. Guadagnabile §.
lucrificus. Guadagnabile §.
lucrosè. v. Lucrosamente.
lucrosus. v. Lucrativo, Lucroso.
lucrum. v. Avanzo §. I. Bottega §. I. Civanza, Grascia §. II. Guadagna, Guadagnamento, Guadagno, Lucro, Provento.
lucrum cessans. v. Cessante §. II.
lucrum dare. v. Dare guadagno.
lucrum, quod quaesitum est. v. Guadagnato §.

lucta.

lucta. v. Lotta, Lutta.
luctari. v. Braccio §. XI. Fare alle braccia, Lottare, Lotteggiare.
luctatio. v. Lutta.
luctator. v. Lottatore.
luctuosè. v. Luttuosamente.
luctuosissimus. v. Luttuosissimo.
luctuosus. v. Adro §. Lottuoso, Luttuoso.
luctus. v. Cordoglio, Corrotto sust. §. Duolo §. Gemito, Lutto, Pianto, Tribolo §. V.
luctus funebris. v. Corrotto sust.
lucubrare. v. Vegghiare verbo §.
lucubratio. v. Vegghia §. I. Vegghiare nome.
luculenter. v. Illustrissimamente.
luculentus. v. Luculento.
ludendi conditionem nec ferre, nec accipere. v. Fare passo §. II.
ludens. v. Giocante, Giucante, Scherzante.
ludere. v. Baia §. I. Bordello §. IV. Dare la burla, Fare §. XVI. Fare baie, Giambare, Giarda §. Giocare, Giucare, Ludere, Ridere §. III. Trescare §. III.
ludere ense. v. Schermire.
ludere furfure. v. Cruschetella.
ludere par impar. v. Caffo §. III. Pari §. III.
ludi. v. Esercizio §. III.
ludariam pecuniam in medium statuere. v. Mettere su.
ludibrio esse. v. Zimbello §. II.
ludibrio exponere. v. Tenere in gogna.
ludibrio habere. v. Cuculiare, Diletto §. IV. Mettere in novelle, Novella §. V. Sbeffare, Scornare §. I. Smacco §. Strazieggiare.
ludibrio habitus. v. Sbeffato, Schernito, Scornato §.
ludibrium. v. Diligione, Ludibrio, Scherna, Scorno, Strazio §.
ludicrum. v. Badalucco §. Passatempo.
ludicrum certamen. v. Armeggiamento.
ludicrum pugna simulacrum. v. Armeggería, Armeggiata, Armeggiería.
ludicrus. v. Gabbevole.
ludificare. v. Giambo §. II. Ludificare.
ludificari. v. Baia §. II. Beffeggiare, Dare ciance §. Dare la berta, Dare la burla, Fare beffa, Fare fiocco §. II. Fare giuoco, Giambare, Sbeffare.
ludificatio. v. Billera, Ludificazione.
ludificatrix. v. Beffatrice.
ludis larvatus. v. Mattaccino.
ludo esse. v. Zimbello §. II.
ludo profundere. v. Biscazzare.
ludos aliquem facere. v. Dare la burla.
ludo se iterum committere. v. Rigiucare.
ludos facere. v. Baia §. II. Dondolo §. Giambo §. II. Giarda §.
ludus. v. Billera, Celia, Giuoco, Intrattenimento, Ludo, Muccería, Natta, Sceda, Scuola.
ludus Troianus. v. Garofello sust.
luere pœnas. v. Fio §. Pagare §. III. e IX.
lues. v. Maledizione §. Moría.
lues popularis. v. Mortalità.
lues venerea. v. Malfrancese.
lue venereâ laborans. v. Infranciosato.
lugens. v. Piagnente, Piagnitore, Piangitore.
lugere. v. Compiagnere §. II. Fare corrotto, Fare pianto, Luttare, Piagnere.
lugubris. v. Lugubre.
lugubriter. v. Luttuosamente.
lumbaris. v. Lombare.
lumbricatus. v. Lombricato.
lumbricos gignere. v. Fare bachi.
lumbricos per secessum egerere. v. Fare bachi §. I.
lumbriculus. v. Lombrichetto.
lumbricus. v' Lombrico, e §.
lumbus. v. Lombo.
lumen. v. Alluminare nome, Luce, Lucerna §. I. Lume, e §. III. Lumiera, Luminosità, Lustro per Isplendore, Splendore §.
lumen accipere. v. Lume §. VIII.
lumen prabere. v. Rendere §. XXI.
lumen restituere. v. Ralluminare.
luminare. v. Alluminare nome, Luminare, Luminaria.
luminibus officere. v. Adduggiare §. II.
luminosus. v. Luminoso.
luminum copia. v. Luminara §.
luna. v. Luna.
luna crescens. v. Crescente §. I.
luna cursus peritus. v. Lunatico §. I.
luna falcata. v. Falcato §. II.
luna octava. v. Quarterone.
lunaria. v. Lunaria.
lunaris. v. Lunare add.
lunaticus. v. Lunatico.
lunatio. v. Lunamento, Lunazione.
lunatus. v. Lunato.
lunula. v. Lunetta, Lunula.
lupanar. v. Barbagia §. Bordello, Chiasso §. VI. Lupanare, Postribulo.
lupari. v. Puttaneggiare.
lupatum. v. Morso §. V.
lupi catulus. v. Lupacchino.
lupinorum venditor. v. Lupinaio.
lupinum. v. Lupino.
lupinus. v. Lupigno, Lupino.
lupinus aratro eversus. v. Soverscio.
luporum catulus. v. Lupicino.
lupus, vel lupata detrahere. v. Smorsare.
lupus. v. Lupo. Ragno §. II. Segone.
lurco. v. Ghiottissimo, Goloso, Leccardo, Lecconcino, Lurco, Lurcone.
luridus. v. Lordo, e §.
luscinia. v. Filomena, Rusignuolo, Usignuolo.
lusciosus. v. Balusante, Bircio, Bornio, Lippo §.
lusciciosus. v. Losco.
luscus. v. Bornio, Losco §. II. Lusco.
lusio. v. Giuoco §. II. Ruzzamento, Scherzo.
lusitare. v. Atteggiare §. I. Bordello §. IV. Ruzzare, Scherzare, Trescare §. III.
lusor. v. Giocatore, Giucatore.
lusorias pagellas assignare, prabere. v. Dare le carte.
lustra. v. Lustra.
lustralis. v. Lustrale.
lustrare. v. Alluminare, Cercare §. II. Fare mostra, Frustare §. II. Ricercare §. I. Squadrare §. I.
lustrare exercitum. v. Dare mostra §. Mostra §. I.
lustrari. v. Entrare §. XVI.
lustratio. v. Mostra §. I. Rassegna, Rivista.
lustratio excubiarum. v. Ronda.
lustricus. v. Lustrale.
lustrum. v. Cova, Covaccio, Covacciolo, Covile, Lupanare, Lustra, Lustro §. III. Mostra §. I. Tana.
lustrum facere. v. Fare mostri.
lusus. v. Badalucco §. Gabbo, Giacchera, Giuoco §. II. Ruzzamento, Ruzzo, Sceda, Scherzamento, Scherzo.
lutare. v. Incretare, Infangare, Lotare.
lutatus. v. Infangato.
luteola. v. Guado, erba.
luteolus. v. Gialletto.
lutescere. v. Affangare.
luteus. v. Giallo, Giallore.
luto aspergere. v. Impillaccherare.
luto aspersus. v. Inzaccherato.
luto inficere. v. Infangare.
luto oblinere. v. Lotare.
lutosus. v. Fangoso, Limaccioso, Lotoso, Motoso, Sugliardo, Zaccheroso.
lutra. v. Lontra.
lutulentus. v. Convolto, Limaccioso, Lotolente, Lotolento, Schifo add.
lutum. v. Brago, Fanghiglia, Fango, Limaccio, Loto, Luto, Mota, Zacchera.
lux. v. Chiarezza §. I. Chiarore, Facella §. II. Lampa, Luce, Lucente sust. Lucentezza, Lucerna §. I. Lucidezza, Lucore, Lumiera §. I. Luminiera, Luminosità, Lustrore, Splendore §.
luxare. v. Disconciare §. I. Dislogare, Slogare, Storcere §. II.
luxatio. v. Dislogamento.
luxatus. v. Disavolato, Disovolato, Sconcio add. §. VII. Sconvolto, Slogato, Svolto §. II.
lux mea. v. Vita §. XXXIV.
luxui indulgens. v. Sguazzatore.
luxuriosè. v. Carnalmente, Lussuriosamente.
luxuria. v. Carnalità, Carne §. II. Lussuria.
luxurians. v. Lussureggiante, Lussuriante, e §. Superbiente §.
luxuriari. v. Lussuriare §.
luxuries. v. Fecondia, Lussuria, e §. Rigoglio §. II. Soperchiamento.
luxuriosus. v. Dissoluto §. II. Lussurioso.
luxus. v. Dilicamento, Dilicanza, Lusso, Lussuria §. Scialacquio, Sfoggio, Sontuosità, Soperchiamento.

L Y

Lyceum. v. Accademia §. IV. Università §. II.
lychnites. v. Occhio §. LXXVII.
lychnuchus. v. Lucerniere.
lychnuchus pensilis. v. Lumiera v. III.
lychnus. v. Lampana, Lucerna.
lychnus parvus. v. Lucernuzza.
lycoperdon. v. Vescia.
lydius lapis. v. Paragone.
lympha. v. Linfa, e §.
lymphaticus. v. Demoniaco, Linfatico.
lymphatio. v. Invasazione.
lymphatus. v. Imperversato §. II. Invasato.
lynceus. v. Cerviero, Linceo.
lynx. v. Cerviere, Lince, Lonza, Lupo cerviere.
lyra. v. Lira, strumento musicale.
lyricarum scriptionum collectio. v. Canzoniere.
lyricus. v. Lirico.
lysimachia. v. Lisimachia.
lysis. v. Gola §. IV.

M A

MAC

M*Acellus*. v. Magretto, Magric-cinolo.
macer. v. Estenuato, Macilente, Macro, Magro, e §. I. Scarno, Segaligno, Smunto.
macerare. v. Macerare, e §. I.
maceratio. v. Macerazione.
maceratus. v. Macerato, Macero add.
maceria. v. Macía, Moriccia.
maceries. v. Muro §. III.
macerrimus. v. Assottigliatissimo, Emaciatissimo, Magrissimo.
macescere. v. Ammagrare, Smagrare.
machara. v. Coltella, Cultella, Scimitarra.
macharopæus. v. Spadaio.
machina. v. Dificio §. Ingegno §. III. Macchina, Macchinazione §. Ordigno.
machinamentum. v. Ingegno §. III. Macchinazione §.
machinamentum bellicum. v. Briccola.
machinari. v. Macchinare.
machinatio. v. Cicatrice §. Macchina §. II. Macchinamento, Macchinazione, Tracciamento §. Trattamento §. I. Trattato sust. §. I.
machinator. v. Fabbricatore §. Ingegnere, Trattatore §. I.
machinis oppugnare muros. v. Battere §. XXIII.
maciare. v. Ammagrare.
macie confectus. v. Emaciatissimo, Estenuatissimo.
macie conficere. v. Emaciare.
macie consumptus. v. Attenuato.
macie deformis. v. Strano §. V.
macie obductus. v. Strutto §. III.
macies. v. Dimagrazione, Disparutezza, Emaciazione, Estenuazione, Macilenza, Magrezza, Smagramento, Smagratura.
macilentus. v. Affilato §. III. Macilente, Munto, Secco add. §. III. Sparutino, Sparuto, Trapunto add.
macis. v. Mace, Macis.
macrefieri. v. Dimagrare §. I. Discarnare §.
macrescere. v. Ammagrare, Dimagrare §. I. Discarnare §. Immagrare.
macrum reddere. v. Dimagrare.
mactare. v. Macellare.
mactra. v. Cassamadia, Madia.
macula. v. Chiazza, Chiosa §. II. Frego §. II. Maccarella §. Macchia, e §. I. Macolo sust. Macula. Maglia §. II. Segno §. XII. Tacca §. III. e IV.
macula ex luteo. v. Zacchera.
macula oculi. v. Maglia §. III.
maculare. v. Commacolare, Immacolare, Macchiare, Maculare, Sgorbiare §.
maculatus. v. Macchiato, Maculato, Notoso, Sparso §. I.
maculis aspersus. v. Taccato.
maculis distinctus. v. Biliorsato.
maculosus. v. Chiazzato. Indanaiato, Macchiolo. Maculato §. Maculoso, Prizzato, Taccato.
madefacere. v. Ammollare, Bagnare, Fare zuppa, Imbagnare, Immollare, Inzuppare.
madefaciens. v. Bagnante.

MAD

madefactus. v. Bagnato, Imbagnato, Inzuppato, Molle add. Umidito.
madescere. v. Ammollare §. I. Imbagnare, Inzuppare §.
madidus. v. Ammollato, Inumidito, Inzuppato, Molle add. Rugiadoso §. Umidiccio.
mador. v. Imbagnamento, Immollamento, Inzuppamento, Umidezza, Umidità.
madulsa. v. Albo §. II.
maander. v. Serpeggiamento.
manas. v. Baccante.
magia. v. Magía.
magicè. v. Magicamente.
magicus. v. Magicale, Magico, Mago add. Negromantico.
magis. v. Meglio avverb. Più, e §. I. Sopra §. I.
magis, ac magis. v. A più a più.
magis convenire, decere. v. Stare meglio §. I.
magis quam. v. Ma, che, Più §. II.
magister. v. Addottrinante, Ammaestratore, Dottore §. I. Dottrinatore, Insegnatore, Maestro sust. e §. I. II e V. Maestro add. Mastro sust. Savio §. II.
magister caremoniarum. v. Ceremoniere.
magister equitum. v. Generale sust. §. I.
magisterium. v. Baccellería, Maesterio, Magistero. e §. III. Maistero.
magister libellorum supplicum. v. Auditore §.
magistra. v. Ammaestratrice, Maestra, Maestressa.
magistralis. v. Magistrale, Magistrevole.
magistraliter. v. Magistralmente.
magistratu movere. v. Diporre §. III.
magistratus. v. Maestrato sust. Maestría §. II. Magistrato, Uficiale sust. Uficio.
magistratus curator annona. v. Abbondanza §.
magnâ affici voluptate. v. Leccare §. VI.
magna arca. v. Cassone.
magnâ audaciâ. v. Sforzatamente.
magnâ benevolentiâ prosequi. v. Palma §. II. Portare §. XII.
magna capsula, theca. v. Scatolone.
magna cingula. v. Cignone.
magna corrigia. v. Coreggione.
magna ducissa. v. Granduchessa.
magna dux. v. Granduchessa.
magna lappa. v. Lappolone.
magnam ubertatem esse. v. Macco §. II.
magnanimitas. v. Altezza §. II. Generosità, Grandezza §. II. Magnanimità.
magnanimiter. v. Sovranamente.
magnanimum se prabere. v. Giucare §. XIII.
magnanimus. v. Generoso, Magnalmo, Magnanimo.
magnas. v. Grande sust.
magnates. v. Grande sust. §. I.
magna vallis. v. Vallone.
magnâ verberum vi. v. Carpiccio.
magnâ vi vibrare. v. Scaraventare.
magnâ voce. v. Ad alta voce.
magnes. v. Calamita, Calamitta, Magnete.
magneticam vim habens. v. Calamitato.

MAG

magneticus. v. Magnetico.
magneti ferrum affricare. v. Calamitare.
magni astimatus. v. Creduto.
magni facere. v. Conto §. XXII. Stima §. Stimare §. I. Tenere in stima.
magnificare. v. Grandire, magnificare, Prezzare.
magnificator. v. Magnificatore.
magnificè. v. Altieramente §. Maestosamente, Magnamente, Magnificamente, Magnificatamente, Pomposamente, Rilevatamente, Sontuosamente.
magnificentia. v. Largità, Lautezza, Magnificenza, Onorevolezza, Splendidezza.
magnificentissimus. v. Magnificentissimo, Sontuosissimo, Splendientissimo.
magnificè vivere. v. Tenere vita §. III.
magnificissimus. v. Magnissimo.
magnificus. v. Grandioso, Lauto, Maestolo, Magnificente, Magnifico, Magno, Pomposo, Splendido §. Superbo §. I.
magni habitus. v. Riputato.
magni ponderis, vel momenti. v. Pesante §.
magni ponderis esse. v. Importare §. III.
magnis itineribus. v. Giornata §. II. In diligenza.
magnis itineribus pergere. v. Andare a gran passo.
magnitudo. v. Altezza §. II. Grandezza, Grandía, Grandore, Gravezza §. V. Magnitudine.
magno conatu. v. Sforzatamente.
magno constare. v. Cuore §. XXVI.
magno, & excelso animo. v. Sovranamente.
magno impetu. v. Impetuosamente.
magnopere. v. Forte avverb. Grandemente, Santo add. §. VIII. Singularissimamente, Sommamente, Supremamente.
magno pretio vendere. v. Fare mercato §. II. Vendere §. VIII.
magnos spiritus habere. v. Fummo §. V. Grande sust. §. II. Stare sul grande.
magnum. v. Grande avverb.
magnum nomen adeptus. v. Pronominato.
magnum scire. v. Strasapere.
magnus. v. Agiato §. V. Alto §. IV. Appannato §. Buono add. §. V. Grande add. e §. I, Grave §. V. Grosso §. XIII. Magno, Rilevante §.
magnus animus. v. Altezza §. II.
magnus ardelio. v. Saccentone.
magnus ducatus. v. Granducato.
magnus dux. v. Granduca.
magnus gyrus. v. Gitone.
magnus hircus. v. Beccone.
magnus lumbricus. v. Lombricone.
magnus magister. v. Granmaestro §. Maestro sust. §. IV.
magnus papilio. v. Farfallone.
magus. v. Mago sust.
majalis. v. Maiale.
majestas. v. Maestà, Maiestà, Superiorità.
majestas regia. v. Corona §. I.
majestate plenus. v. Maestoso.

instructivus. v. Instruitivo.
instructor. v. Dirizzatore.
instructum reddere. v. Condire §. III.
instructus. v. Atingato, Attelato, Attestato add. §. Corredato, Fornito add. Insegnato, Instruito, Instrutto, e §. Riparato, Schierato, Squadronato. Struito.
instruens v. Addottrinante, Ammaestrevole §.
instruere. v. Abbigliare, Addestrare §. I. Addirizzare §. III. Addottrinare, Allevare §. II. Ammaestrare, Ammonire, Armare §. I. Attelare, Avvisare §. IV. Conciare §. III. Corredare, e §. Correggere §. IV. Costumare §. II. Dare disciplina, Dare lume §. I. Dare notizia, Dare sesto, Digrossare §. Disciplinare, Fare accorto, Imburiassare, Indottrinare, Informare §. II. e V. Instruire, Mettere capo §. II. Mettere ordine, Rifornire. Struire.
instruere cœnam. v. Fare cena §. I.
instruere exercitum. v. Schierare.
instrui. v. Assembrare.
instrumentalis. v. Organico, Strumentale.
instrumentaliter. v. Strumentalmente.
instrumentum. v. Argomento §. VIII. Arme §. XVII. Arnese, Arredo, Artificio §. I. Contratto sust. Corredo, Ferro §. I. Fornimento, Instrumento, Strumento, e §. IV. Testamento §.
instrumentum bellicum. v. Munizione §. III.
instrumentum conficere. v. Fare carta, Fare contratto.
instrumentum deglubendis frugibus. v. Brillatoio.
instrumentum depsiticum. v. Gramola.
instrumentum musicum. v. Strumento §. I. Suono §. II.
in suam rem vertere. v. Fare suo.
in suâ sententiâ perstare. v. Capo §. XXXVI.
insuavis. v. Ingrato §. Insoave.
insuavitas. v. Discipidezza, Insipidezza, Scipidezza, Scipitezza.
insuaviter amarus. v. Amaraccio.
insudare operi. v. Lavorare §. II.
insufflare. v. Soffiare §. II.
insufflatus. v. Soffiato.
in suffragium mittere. v. Partito §. VII.
insula. v. Isola, Isolato sust.
insulsa loquacitas. v. Cinguettería.
insulsè. v. Dolcemente §. II. Gagliossamente, Goffamente, Insipidamente.
insulsè loquens. v. Cinguettatore.
insulse loqui. v. Cinguettare §. II.
insulsitas. v. Castronería, Coglionería, Dolcezza §. III. Gagliossaggine, Gagliossería, Goffaggine, Goffería, Gofezza, Inezia, Mattería.
insulsus. v. Babbaccio, Babbaccione, Balordo, Bambo, Bamboccio, Barbagianni §. Bescio, Besso, Capocchio, Cervellino add. Decimo §. I. Dissipito §. Dolce §. IV. Gaglioffaccio. Goffo. Grappolo §. Maccianghero §. Mestola §. II. Pascibietola, Patricciano §. I. Perlone, Quadro §. II. Scimunito, Sciocchetello, Sciocco, Scioccone, Scipito.
insultus. v. Salimento §.
insumere. v. Spendere §. II.
in summâ. v. Brevemente §. II. Conclusione §. II. Fine §. VII. In conclusione, In fatti, In tutto in tutto, Sentenza §. V. Sottosopra §. II. Sozzopra §. III. Tanto avverb. §. XIII. Tutto avverb. § XI.
in summam redigere. v. Raccogliere §. XIII. Sommare.
in summo rerum discrimine. v. A mal punto.
in summum discrimen adduci. v. Malandare.
insuper. v. Da vantaggio, Davvantaggio, Disoprappiù, Di vantaggio, Oltracciò, Vantaggio §. VI.
insuperabilis. v. Invincibile, Invitto.
in superficie. v. A galla.
in superiori loco esse. v. Stare sopra.
in superiori parte. v. Al di sopra.
insurgere. v. Insorgere.
insurgere tenebras. v. Abbuiare.
in suspenso. v. In pendente.
in suspenso esse. v. Pendente §. V. Stare in bilico.
in suspicionem adducere. v. Insospettire §. Mettere in sospetto, Rendere §. XXXVII.
in suspicionem adductus. v. Insospettito.
in suspicionem venire. v. Insospettire.
insusurrare. v. Orecchio §. XIV. Zufolare §. IV.
in suum caput redire. v. Sopra §. XIV.
in suum malum lunam deducere. v. Aguzzare §. V.
intabescere. v. Dare nel tisico, Struggere §. I.
intactilis. v. Intangibile.
intactus. v. Intatto.
intecto capite aliquem salutare. v. Cavare §. XXXIV.
intectus. v. Scoperto add.
integer. v. Compilato §. Garbo §. I. Illibato, Immacolato, Incorrotto, Intatto, Integrato, Integro, e §. Intero, e §. III. Netto §. I. Perfetto add. Saldo add. Sano §. III. Schietto §. III. Sincero, Tutto add.
integerrimus. v. Illibatissimo, Interissimo.
integræ æstimationis. v. Creduto.
integrâ re esse, stare, manere. v. Piede §. XXXII. Stare in piedi §. I.
integrè. v. Integramente, Interamente, Inviolatamente, Solidamente.
integritas. v. Incorruzione. Integrità, Integrizia, Interezza. Nettezza §. Nobiltà §. II. Sincerità, Totalità.
integumentum. v. Integumento.
intellectio. v. Intellezione.
intellectivè. v. Intellettivamente, Intelligibilmente.
intellectualis. v. Intellettuale, Intenzionale.
intellectualiter. v. Intellettualmente.
intellectu præditus. v. Intellettivo.
intellectus. v. Celloria, Cervello §. I. Conoscimento, Discorso, Intelletto sust. Intelligenza, Intendenza, Intendimento, Mente, e §. II. Senno §. I. Senso §. IV. Sentimento §. I. Spirito §. V.
intellectus. v. Intelletto add. Inteso §. I.
intellectus moralis. v. Moralità.
intelligens. v. Intelligente, Intendente, Intenditore.
intelligenter. v. Intendevolmente.
intelligentia. v. Intelletto §. I. Intellettualità, Intellezione, Intelligenza, e §. I. Intendacchio, Intendimento §. I. Intesa, Mente §. II.
intelligere. v. Comprendere, Conoscere, Intendere, Raccogliere §. VI. Ritrarre §. IV. Sentire §. I. e V. Spirare §. VIII.
intelligibilis. v. Comprensibile, Intelligibile, Intendevole.
intemeratus. v. Intemerato.
intemperans. v. Immoderato, Intemperato, Stemperato §. II.
intemperanter. v. Disordinatamente, Intempestivamente.
intemperanter vivere. v. Disordinatamente §.
intemperantia. v. Disordine §. I. Distemperanza §. Intemperanza, Stemperamento §. I. Stemperanza.
intemperatè. v. Stemperatamente.
intemperantissimus. v. Stemperatissimo.
intemperatum fieri. v. Smodare.
intemperatus. v. Intemperante, Intemperato.
intemperies. v. Distemperamento, Intemperatura, Intemperie, Stemperamento, Stemperanza §.
intempestivè. v. Acerbamente, Intempestivamente, Sproposito § II.
intempestivus. v. Anticipatissimo, Intempestivo.
in tempore. v. Tempo §. XXXIX.
intendere. v. Intendere §. XI.
in tenebris incedere. v. Andare al buio.
intensivè. v. Intensivamente.
intenta ora tenere. v. Stare a bocca aperta.
intentas aures tenere. v. Stare in ascolto.
intentatus. v. Intentato §.
intentè. v. Attentamente, Fiso avverb. Fissamente, Intendentemente, Intentamente.
intentè amasiam inspicere. v. Vagheggiare.
intentio. v. Accessione §. I. Attendimento, Attento sust. Intendimento §. II. Intenza, Intenzione, e §. I. Intesa, Proponimento, Proposito, Proposta §. Proposto sust.
intentis oculis. v. Fisamente, Fiso avverb. Posta §. XIX.
intentis oculis contemplari. v. Affissare, Ficcare §. I.
intentissimè. v. Attentissimamente, Intentissimamente.
intentissimè audire. v. Bocca §. XX.
intentissimus. v. Attentissimo, Intentissimo.
intento. v. Intendevolmente §.
intentum esse. v. Stare attento.
intentum os tenere. v. Bocca §. XX.
intentum reddere. v. Fare inteso.
intentus. v. Attento add. Atteso, Intendente §. II. Intenso §. Intento add. Inteso.
intepescere. v. Addolcare §. II. Tiepidare.
inter. v. Di per Tra, Fra per Tra, Infra, Intra, Mediante §. Tra, e §. I. e II.
inter alia recensere. v. Conto sust. §. XXX.
inter aliquos convenire. v. Comporre §. II. Intendere §. VI.
inter aliquos dividere, partiri, tribuere, distribuere. v Spartire §.
interanea. v. Busecchia.
interaneus. v. Intestinale.
inter aulicos censeri. v. Stare in corte.
inter beatos adscriptio. v. Beatificazione.
inter beatos adscriptus. v. Beato §. I.
inter brachia correptum ducere. v. Menare §. XXVI.
intercalaris. v. Bisestile, Bisesto add. Intercalare.
intercapedo. v. Distanza, Intervallo.
intercedens. v. Interceditore, Intercedittrice, Intercessore, Interposito.
intercedere. v. Battere §. VII. Correre §. V. Dare contro §. II. Intercedere, e §. Intraporre §.

interceptus. v. Intercetto.
intercessor. v. Intercessore, Interpositore, Mezzano, per Mediatore.
intercidere. v. Intercidere, Intracidere.
intercipere. v. Acchiappare, Interchiudere. Tagliare § XIII.
intercisus. v. Interciso.
intercludere. v. Abbarrare, Chiudere §. IV. Interchiudere. Intrachiudere.
interclusus. v. Intrachiuso.
intercolumnium. v. Intercolunnio.
intercostalis. v. Intercostale.
intercus. v. Intercutaneo.
intercutaneus. v. Intercutaneo.
interdicere. v. Divietare, Freno §. II. Interdire, e §. Vietare.
interdictio. v. Divietazione, Divieto, Interdicimento.
interdictum. v. Divietamento, Divieto. Interdetto, e §. I. e II. Interdicimento, Interdizione, Proibizione.
interdictus. v. Bandito add. Divietato, Interdetto add. §.
interdiu. v. Di, nome §. V.
interdum. v. Alcuna volta, Alcun'ora, Alcun'otta, Alla fiata, Alle volte, Di quando in quando, Quando §. VI. Talora, Talotta, Talvolta, Volta per Fiata §. IV.
interea. v. In parte §. I. In quel mentre, In quel tanto, In questa, In questo mentre, In questo mezzo, Intanto §. Intrrocque, Mentre, e § III. Mezzo §. IX. Questi §. V. e VI. Stante sust. §. II. Stanza, in vece di Stante, Tanto avverb. §. VIII.
interea dum. v. In mentre, Mentre §. I.
interemptor. v. Occiditore, Ucciditore, Uccisore.
Interesse. v. Battere §. VII. Fare §.XXII. Fare forza §. II. Interesse, Intervenire §. Montare §. VII. Rilevare §. V. Ritrovare §. VI. Stare presente, Tornare §. XVII.
interfectio. v. Uccisione.
interfector. v. Ammazzatore, Ucciditore, Uccisore.
interfectrix. v. Ammazzatrice, Ucciditrice.
interficere. v. Accoppare, Ammazzare, Ancidere, Dare morte, Dare in sulla testa, Difanimare, Disfare §. II. Estinguere §. Mettere a morte. Morire §. I. Occidere, Tagliare § V. Uccidere.
in terga se vertere. v. Rene §. IV.
interjectio. v. Interiezione, Intervallo, Opponimento, Parentesi.
interjicere. v. Inframmettere, Stramezzare.
interim. v. Fra tanto, In quella, In quel tanto, In questa, Intanto §. Intrattanto, Parte avverb. Stante sust. §. II. Stanza, in vece di Stante.
interimere. v. Bassettare, Mettere a morte.
interim oblivisci. v. Intradimenticare.
interior. v. Interiore add. Interno add. Intimo.
interire. v. Aver fine, Fare gheppio, Finire §. II.
interitus. v. Corrompimento, Difinimento §.
interius. v. Internamente.
interlinearis. v. Interlineare add. Interlineato.
interlucere. v. Tralucere.
inter manus auferre. v. Braccio §. XIII.
inter manus. v. Di peso.
inter manus ducere. v. Mano §. XXIV.
inter manus incidere. v. Mano §. LXXXI.
intermedius. v. Intermedio add.
interminabilis. v. Interminabile.
interminari. v. Andare colle peggio, Minacciare, Tagliata §. III.
interminatio. v. Minacciamento.
interminatus. v. Interminato.
intermiscere. v. Tramescolare, Tramischiare.
intermissio. v. Dirompimento §. Intermissione, Intermittenza, Intervallo, Intralasciamento, Intralasciatura, Intramissione, Respito §. Silenzio §. IV.
intermissus. v. Dimesso, Intermesso, Intralasciato.
intermittens. v. Intermittente.
intermittere. v. Dismettere, Intermettere, Intralasciare, Mettere tempo §. Saltare §. V. Sciorinare § IV. Tramezzare §. II.
intermixtio. v. Intramischianza.
intermixtus. v. Intramischiato, Tramischiato.
internecare. v. Vita §. XII.
internodia. v. Nodo § III.
internodium. v. Bocciuolo §. I. Buccinolo, Calamo §. I. Cannello, Internodio, Nodello.
inter numina dicatus. v. Indiato §.
internuncius. v. Araldo, Messaggiere, Messo, per Messaggio.
internus. v. Intrinsico add.
interpellare. v. Boce §. XI. Stramezzare, Svagare.
interpellatio. v. Interpellazione.
interpellatrix. v. Addimandatrice.
interpolatio. v. Rappezzatura.
interpolator. v. Rippezzatore.
interpolatus. v. Rattoppato.
interponens. v. Inframmettente.
interponere. v. Frammettere, Inframmettere, Interporre, Intramettere, Intraporre, Stramezzare, Tramezzare, Traporre, Trapporre.
interpositio. v. Interponimento, Interposizione, Intramessa, Tramezzamento.
interpositus. v. Opponimento.
interpositus. v. Interposito, Interposto, Mediato, Tramezzato, Traposto.
interpres. v. Chiosatore, Comentatore, Dichiaratore, Discioglitore §. Disfinitore §. Dragomanno, Esplicatore, Espositore, Interpretatore, Interprete, Manifestatore, Traslatatore, Traslatore, Trattatore §. II. Turcimanno, Volgarizzatore.
interpretare. v. Commentare.
interpretari. v. Chiosare, Comentare, Dare interpetrazione, Esporre, Fare comento, Fare glosa, Interpetrare, Volgarizzare §.
interpretatio. v. Chiosa, Comento, Esplicazione, Esposizione, Interpetramento, Interpetrazione, Spianazione §. Traduzione.
interpretatus. v. Commentato.
interregnum. v. Interregno.
interrogans. v. Addimandatore, Dimandante, Domandante.
interrogare. v. Addimandare, Addomandare, Dimandare, Domandare, Inchiedere, Interrogare.
interrogatio. v. Dimanda, Dimandita, Dimando, Domanda, Domando, Interrogato, Interrogatorio, Interrogazione.
interrogativè. v. Interrogativamente.
interrogatiuncula. v. Addomãdagioncella.
interrogator. v. Dimandatore.
interrogatrix. v. Addimandatrice.
interrogatus. v. Domandato.
interrumpere. v. Discontinuare, Interrompere, Intrarompere, Svagare.
interruptè. v. Interrottamente.
interruptè loqui. v. Barbugliare.
interruptio. v. Discontinuazione, Interruzione.
interruptor. v. Interruttore.
interruptus. v. Discontinuato, Interrotto, Rotto add. §. III.
interscribere. v. Interlineare verbo.
interscriptus. v. Interlineare add. Interlineato.
intersecare. v. Distagliare, Intersecare.
intersecatio. v. Intersecazione.
intersectio. v. Commezzamento, Intersecazione.
intersectus. v. Intersecato.
inter se convenire, congruere. v. Convenire §. II.
interserere. v. Frammettere.
interstitium. v. Interstizio.
intertexere. v. Intratessere.
intertrimentum sericum. v. Bavella.
interturbare. v. Interrompere.
interturbatio. v. Interrompimento, Interrompizione.
intervallo præditus. v. Intervallato.
intervallum. v. Allungamento §. II. Bistante, Distanza, Intervallo, Spazio, Vallame.
interventus. v. Intervento.
intervertere. v. Bubbolare.
interula. v. Camicia.
intestatus. v. Intestato §.
intestina. v. Intestino sust.
intestina in scrotum decidere. v. Sbonzolare.
intestino odio se prosequi. v. Cavare §. XXV.
intestinorum congeries. v. Budellame.
intestinorum difficultate laborans. v. Disenterico, Dissenterico.
intestinum. v. Budello, Minugia.
intestinum rectum. v. Logaune.
intestinus. v. Intestino add.
intexere. v. Intessere.
intextus. v. Intessuto, Intesto, Intrecciamento, Intreccio.
intimè. v. Adentro, Coralemente, Coralmente, Intimamente.
intimè abditus. v. Concentrato.
in timore esse. v. Andare a paura.
intimus. v. Confidente, Corabile, Corale, Cordiale add. §. I. Dimestichissimo, Distretto §. III. Domestichissimo, Interno add. Intestino add. Intimo, e §. Sagreto add. Secretano, Segretissimo, Svisceràto §. III.
intimus alicujus a consiliis. v. Segretario.
intinctio. v. Intintura.
intinctus. v. Intinto add.
intingere. v. Intignere, Tuffare §. I.
intolerabilis. v. Incomportabile, Insoffribile, Insopportabile, Intolerando, Intollerabile.
intolerabiliter. v. Incomportabilmente, Intollerabilmente.
intorquere. v. Innanellare.
intortitium. v. Torcetto, Torchietto, Torcia.
intorto tramite, vel cursu. v. Tortuosamente.
intortus. v. Attortigliato, Attorto, Innanellato, Intorticciato, Intorto, Lucignolato, Rattorto, Sconvolto §.

in totum exemptus, immunis. v. Esentissimo.
intra. v. Addentro, Adentro, Dentro preposiz. Entro proposiz. Infra, Per §. LVI.
intra cancellos cohibere. v. Tenere a siepe.
intractabilis. v. Carogna §. IV. Cervellino sust. §. Croio, Intrattabile, Malagevole §. I.
in transitu. v. Sfuggiasco §.
in transversum. v. A traverso, Attraverso, Schisa, Traversa §. V. Traversone.
in transversum agere. v. Attraversare.
in transversum impeditus. v. Attraversato.
in transversum ponere. v. Intraversare.
in transversum positus. v. Intraversato.
intremere. v. Intremire.
intremiscere. v. Bubbola §. I. Intremire.
intrepide. v. Intrepidamente.
intrepidus. v. Franco add. §. I. Intrepido, Sodo add. §. II.
in tres partes dividere. v. Sterzare.
intricare. v. Aggroppare, Avviluppare, Imbarazzare, Imbarrare, Imbrogliare, Impastoiare §. Impigliare, Infrascare §. Intralciare, Intrelcare, Intrigare.
intricari. v. Aggrovigliare.
intricatio. v. Avviluppamento, Imbrentina.
intricatus. v. Aggroppato, Aggrovigliato §. Imbarrato §. Impacciato, Impedicato, Intralciato, Intrigato, Invescato §.
intrinsece. v. Intrinsecamente.
intro. v. Entro preposiz.
intro dare. v. Intrudere.
introducens. v. Introducitore, Introduttore.
introducere. v. Indurre §. II. Introdurre, Mettere §. III.
introductio. v. Introdotto sust. Introduzione, e §.
introductus. v. Intromesso add. §.
introire. v. Entrare.
introitus. v. Entramento, Entrata, Introito, e §. I. e II.
intromissio. v. Intromessione.
intromissum. v. Tramesso sust.
intromissus. v. Intromesso add.
intromittere. v. Intromettere, Trametiere §. I.
introrsum. v. Inentro, Quicentro, Quincentro.
introspicere. v. Alluciare.
intrudere. v. Intrudere.
intrudere se. v. Ficcare §. IV.
intrusio. v. Intrusione.
intrusus. v. Intruso.
intubus. v. Endivia.
intubus sativus. v. Indivia, Invidia §.
intueri. v. Guardare, Guatare, Mirare, Rimirare §. Sguardare, Stare a vedere.
intuitive. v. Intuitivamente.
intuitus. v. Avvisatura, Guardamento, Guardatura, Guardo, Guatamento, Guatatura, Intuito, Ragguardo, Sguardamento, Sguardata, Sguardo.
intumescens. v. Intronfiato, Rilevato add.
intumescere. v. Enfiare, Filare §. VI. Intozzare §. Intronfiare, Ringorgare, Succhio §. I.
in turbam conjici, vel conjicere. v. Dozzina §. I.
intus. v. Addentro, Adentro, Al di dentro avverb. Di dentro, Di entro, Drento, Entro avverb. Indentro, Interiormente, Là entro.
intus penetrare. v. Inventrare.
in tuto. v. Al sicuro.
in tuto esse. v. Andare alla sicura, Andare sicuro, Cavallo §. VII. Stare a cavallo §. I. Stare al sicuro, Stare sicuro, Stare su due piedi, Stare sul sicuro, Venire a porto §.
in tutum redigere. v. Salvo sust. §. I.
invadere. v. Affrontare, Appiccare §. VI. Assalire, Assaltare, Combattere §. II. Correre §. XV. Dare addosso, Dare sopra §. Intraprendere, Invasare, Investire §. IV. Involare §. II. Sopprendere, Usurpare.
invalere. v. Invalorire §.
invalescere. v. Piede §. XVI.
invaletudo. v. Indisposizione §.
invalidus. v. Cattivelluccio, Disagiato §. I. Invalido, Leno, Nullo §. II. Spossato.
in vas condere. v. Invasellare.
in vas immittere. v. Invasellare.
invasio. v. Invasione.
invasor. v. Assalitore, Assaltatore, Occupatore, Usurpatore.
invasus. v. Sorpreso.
invectivus. v. Invettivo.
invehere. v. Gettare §. VI.
in venerem rapi. v. Amore §. IV.
in venerem ruere. v. Andare in caldo.
invenire. v. Accontare §. I. Fare invenzione, Giugnere §. IV. Invenire, Rinvenire §. III. Rinvergare, Ritrovare, Trovare.
inventarium. v. Inventario.
inventarium conficere. v. Fare inventario, Inventariare.
inventio. v. Inventiva, Invenzione, e §. Trovamento, Trovato sust.
inventor. v. Artefice §. II. Invenratore, Inventore, Rinvergatore, Trovatore § I.
inventrix. v. Inventrice, Ritrovatrice, Trovatrice.
inventum. v. Argomento §. V. Arzigogolo, Capriccio §. I. Fantasia §. VIII. Inventiva, Invezione, Ritrovamento, Scoprimento.
inventus. v. Trovato sust.
invenustas. v. Svenevolezza.
invenustus. v. Disavvenente, Gaglioffaccio, Mal grazioso, Sgraziato, Sguaiato, Svenevole.
inverecunde. v. Affacciatamente, Sfacciatamente, Sfrontatamente.
inverecundia. v. Sfacciamento, Sfacciataggine, Sfacciatezza.
inverecundus. v. Affacciato §. Cialtrone, Invetriato add. §. II. Sfacciato.
in vernaculam linguam convertere. v. Recare §. VIII.
in vernaculam linguam vertere. v. Tirare §. CIX.
in vernaculum sermonem vertere. v. Divolgarizzare.
inverse. v. A ritroso, A riverso, Ritroso add. §. IV.
inversio. v. Stravolgimento, Stravoltura, Tiramento §.
inverso ordine. v. Carta §. III.
inversum esse. v. Stare a ritroso.
inversus. v. Riverso add. Rivoltato, Sconvolto, Stravolto, Travolto.
invertere. v. Arrovesciare, Guastare §. II. Invertere, Prevertire, Rinversare, Rivesciare, Rivoltare, Rovesciare §. Sconvolgere, Stravoltare, Tramestare, Traponere §. II. Travolgere, Travoltare, Volta §. X.
invertere negocium. v. Ballata §. V.
invertere os. v. Rimboccare.
inverti. v. Stravolgere §. II.
investigabilis. v. Imperscrutabile, Investigabile.
investigare. v. Investigare, Odorare §. III. Raccapezzare, Ricercare §. II. Rifrustare, Rinvergare.
investigatio. v. Cercatura, Inchesta, Inchiesta, Inquisizione, Investigagione, Investigamento, Investigazione, Rifrusta.
investigator. v. Cercatore, Inquisitore, Investigatore, Rinvergatore.
investigatrix. v. Cercatrice, Investigatrice.
investigatus. v. Investigato, Rifrustato, Rintracciato.
investire. v. Dare l'investitura.
in vestitu deliciae. v. Sfoggio.
investituram facere. v. Fare investiture.
inveteratus. v. Invecchiato, Inveterato.
in viam se dare. v. Andare pe' fatti suoi §.
in viam suam abire. v. Andare pe' fatti suoi.
in vicinia. v. Indi oltre.
invictissimus. v. Invincibilissimo, Invittissimo.
invictus. v. Inconvincibile, Invitto.
invida. v. Invidiatrice.
invide. v. Invidiosamente, Livorosamente.
invidendus. v. Invidiabile.
invidens. v. Invidiante.
invidentia. v. Adastiamento.
invidere. v. Adastiare, Aschiare, Astiare, Avere astio, Avere invidia, Inveggiare, Invidiare.
invidia. v. Aschio, Astio, Inveggia, Invidia, Lividezza §. II. Malavoglienza, Olievolezza.
invidia affectus. v. Disfavorito.
invidiam concitare. v. Fare aschio, Fare baco §. V.
invidia onerare. v. Caricare §. III. Dare carico.
invidus. v. Aschioso, Astioso, Invidiante, Invidiatore, Invidioso, Invido, Livoroso, Malotico.
invigilare. v. Invigilare, Occhio §. LXXXIX. Tenere l'occhio a checchessia.
in vigore. v. Buono sust. §. IX.
in vincula conjicere. v. Mettere ne' ferri.
in vinculis detinere. v. Ritenere §. II. Stare in pregione, Tenere in carcere.
in vinculis habere. v. Tenere in prigione.
inviolabilis. v. Inviolabile.
inviolabiliter. v. Inviolatamente.
inviolate. v. Inviolabilmente, Inviolatamente.
inviolatus. v. Inviolato.
in virum evadere. v. Fare uomo §. II.
invisendi officium iterare. v. Rivisitare.
invisendi officium repetitum. v. Rivista.
invisere. v. Andare in visita.
invisibilis. v. Invisibile.
invisibilitas. v. Invisibilità.
invisibiliter. v. Invisibilemente, Invisibilmente.
invisum esse. v. Spiacere.
invisus. v. Inimicato, Invidiato, Malvoluto, Odiato, Spiacente.

in vita esse. v. Aver vita, Vita §. I.
in vitam revocare. v. Risuscitare.
in vitam revocatus. v. Risuscitato.
invitans. v. Invitatrice.
invitare. v. Allettare, Convitare §.III. Fare invitanza, Fare invito, Invitare.
invitatio. v. Chiamata, Invitamento, Invitanza, Invitata, Invitatura, Invitazione, Invito sust.
invitator. v. Invitatore.
invitatorium. v. Invitatorio.
invitatus. v. Convitato add. Invitato.
invite. v. Cuore §. VII. Forvoglia, Forza §. VII. Forzatamente, Grado §. IX. Involontariamente, Sforzatamente §. I.
invite agere. v. Andare alla dura.
in vitiosam valetudinem incidere. v. Dare in mala sanità.
invitis hostibus. v. A contrario §.
in vitium incidere. v. Fare arrosto §.
invito. v. Malgrado, Malvolentieri.
invito aliquo. v. A disgrado, A dispetto, Ad onta, Talento §. II.
invito animo. v. A mal cuore.
invito animo ire. v. Andare di buona, e mala voglia.
in vitri formam redigere. v. Invetrare.
invitum, vel nolentem trahere. v. Capello §. VIII.
invitum trahi. v. Andare colle spingarde.
invitus. v. Invito add. Involontario add.
in ulcus serpere. v. Incancherare.
in ulnis suscipere. v. Recare §. XIX.
inultus. v. Impunito, Invendicato.
inumbrans. v. Ombreggiante.
inumbrare. v. Aduggiare, Inombrare, Ombrare, Ombreggiare.
inumbratus. v. Auggiato.
inundare. v. Allagare, Dilagare, Dilaviare §. I. Inondare.
inundatio. v. Allegazione, Diluvio, e §. I. Inondamento, Inondazione.
inundatus. v. Dilagato.
inungere. v. Inugnere.
in universum. v. Assolutamente, Sozzopra §. III.
in uno, vel utroque pede stare. v. Stare in piedi §. II.
in unum acervum immittere. v. Mettere in mazzo.
in unum cogere. v. Fare raunata.
invocans. v. Invocatore.
invocare. v. Invocare, Rinominare.
invocatio. v. Chiamamento §. I. Clamazione §. Invocazione.
invocator. v. Invocatore.
invocatus. v. Invocato.
involare in aliquem. v. Difilare, Gettare §. III.
involucre. v. Accappatoio.
involucrum. v. Inviluppo, Invoglia, Invoglio, Involto sust. Rinvoltura.
involucrum reducere. v. Sgruppare.
involvere. v. Avviluppare §. I. Incartocciare §. Infrascare §. Intralciare, Intrescare, Inviluppare, Invogliare per Coprire con invoglia, Involgere, Involtare, Involvere, Ravviluppare, Rinvolgere, Rinvoltare, Rivolgere §. IV.
involvere charta. v. Incartare §.
involuntarium. v. Involontario sust.
involutio. v. Inviluppamento, Involvimento, Ravvolgimento, Ravvolgitura.
involutus. v. Avviluppato, Incartocciato §. Intrescato, Inviluppato, Invogliato §. Involto add. Involuto, Perplesso, Ravviluppato, Rinvoltato, Rivoltato.
in vomicam abscedens. v. Postemato.
in vomicam crescere. v. Impostemire.
inurbane, inciviliter se gerere, v. Fare villania §.
inurbanitas. v. Discortesia, Inurbanità, Malacreanza, Scortesia, Sgarbatezza.
inurbanus. v. Gabbiano, per Uomo rozzo, Gaglioffone, Incivile, Inurbano, Scortese, Scostumato, Sgarbato.
inurbanus congressus. v. Accoglimentaccio.
inurendi vim habens. v. Caustico.
inurere. v. Suggellare §. I. e II.
in urnam conjectio. v. Imborsazione.
in urnam conjectus. v. Imborsato.
in urnam conjicere. v. Imborsare, Imbossolare §.
inusitate. v. Inusitatamente.
inusitatus. v. Disusato, Indisusato §. Inusato, Inusitato, Pazzo §. III. Stranio §. Strano add. §. II.
inustio. v. Cocitura §. II. Marchio.
in usu esse. v. Stilare.
inutilis. v. Disutile, Disutole, Infruttuoso, Inutile, Sbontadiato, Vano sust. §. Vano add. §. II.
inutiliter. v. Disutilemente, Disutilmente, Inutilmente.
inutiliter laborare. v. Durare §. VI.
inutiliter tempus trahere. v. Baloccare §. II.
in utramque aurem conquiescere, dormire. v. Guanciale §. II. Stare a piè pari.
in utramque partem versare. v. Tener tra due.
in utramque partem versatio. v. Nicchiamento.
in utrumque latus. v. Fuor fuora, Oltre §. IV.
in utramvis aurem dormire, conquiescere. v. Dormire §. XIII.
invulnerabilem esse. v. Ciurmato §. I.
invulnerabilis. v. Affatato, Ciurmato, Fatato §. I. Ghiacciato §. III. Invulnerabile.
in uxorem dare. v. Dare moglie §. II.
in zelotypiam incidere. v. Ingelosire.

I O

Io. v. Viva.
jocator. v. Celiatore, Scherzatore.
joco. v. A gabbo. A giuoco, Burla §. Giocosamente, Giuoco §. X. Scherzo §. I.
joco agere. v. Burlare §. II.
joco habere. v. Mettere in canzona.
joco pilâ lusitare. v. Palleggiare.
jocosa fabula. v. Novellozza.
jocose. v. Da burla, Da motteggio, Giochevolmente, Giocolarmente, Giocosamente.
jocosus. v. Burlesco, Burliero, Giochevole, Giocoso, e §. Motteggioso, Scherzevole, Scherzoso.
joculare oblectamentum. v. Badalucco §.
jocularius. v. Giochevole.
jculariter. v. Scherzosamente.
jocunde. v. Scherzevolmente.
jocus. v. Barzelletta, Beffa, Burla, Celia, Gabba, Gabbo, Minchioneria, Motteggio, Mottetto, Motto, Muccesia.
jocus amatorius. v. Druderia.
jo jo. v. Ocò.
jonicus. v. Jonico.
jota. v. Jota.
jovialis. v. Gioviale.

I P

Ipse. v. Desso, E', Esso, Isso, Stesso.
ipsemet. v. Egli stesso, In persona.
ipsissimus. v. Luissimo, Maniato, Spurato. §. Stessissimo.
ipsius veritatis oraculum. v. Verità §. IV.
ipso facto. v. Issofatto.

I R

Ira. v. Adiramento, Bile §. Collera §. Collora §. Corruccio, Cruccio, Imbizzarrimento, Indegnazione, Ira, Iramento, Irascibilità, Izza, Niquità §. Rovello, Stizza.
irâ abripi. v. Romore §. IV. Schiuma §. III. Venire in collera.
irâ commoveri. v. Dare nelle furie.
irâ corripi. v. Montare §. IX. Saltare §. VIII. Schiuma §. III. Venire la schiuma alla bocca.
iracunde. v. Adirosamente, Bruscamente, Cruccevolmente, Crucciatamente, Dispettosamente, Iracondamente, Irosamente, Proverbiosamente, Stizzosamente, Velenosamente.
iracundia. v. Iracondia, Irascibilità, Sdegnamento, Sdegnosità.
iracundissimus. v. Crucciosissimo.
iracundus. v. Adiroso, Bilioso §. Bizzarro, Collerico §. Colloroso §. Corruccioso, Cruccevole, Disdegnoso, Fastidioso §. I. Iracondioso, Iracondo, Iroso, Rotto add. §. V. Scorrubbiato, Scorrubbioso, Sdegnoso, Stizzoso, Subito add. §.
irâ, dolore, invidiâ rumpi, disrumpi. v. Crepare §. VI.
irâ excandescere. v. Taroccare, Venire la schiuma alla bocca.
irâ incandescere, excandescere. v. Fare occhio §. III.
irâ incendi. v. Capo §. LXI.
irâ intumescere. v. Andare in sisima, Bugnola §. II. Bugnolo §.
iram concitans. v. Adirevole.
iram evomere. v. Svelenare §.
iram irâ addere. v. Saccaia §. II. Sacco §. X.
irarum faces. v. Fuoco §. IV.
irasci. v. Accanare §. Accanire §. Adirare, Airare § Andare a fotta. Andare in collera, Andare in sisima, Andare in furia §. I. Bica §. II. Bocca §. XXII. Broncio §. I. Bugnola §. II. Corrucciare, Dirompere §. V. Dispettare §. Entrare §. VII. Esasperare §. Fare cruccio, Imbizzarrire, Incipriignire §. Incollorire, Indegnare, Ingrognare, Ingrugnare, Intozzare §. Irare, Levare §. XXXI. Montare §. IX. Muffa §. Riscaldare §. III. Scorrubbiare, Sdegnare §. II. Stare in collera, Stizzare, Stizzire, Turbare §. II. Valigia §. II. Venire in stizza.
irascibilis. v. Irascibile.
irate. v. Adiratamente, Adirosamente, A rotta, Crucciatamente, Disdegnosamente, Iratamente, Niquitosamente, Risentitamente, Risentito avverb.
iratissime. v. Crucciatissimamente, Crucciosissimamente.

iratissimus. v. Aditatissimo, Corrucciatissimo.
iratos Deos precari. v. Dare la mala pasqua.
ira tument. v. Gonfiato §.
ira tumescens. v. Intozzato §.
iratum esse. v. Avella con uno.
iratus. v. Aditato, Adontato, Corrucciato, Crucciato, Cruccioso, Disdegnato, Disdegnoso, Incollorito, Indegnato, Ingrognato, Ingrugnato, Irato, Niquitoso, Stizzato, Stizzito.
ire. v. Andare, per Muoversi da luogo a luogo, Gire, Ite, Ricoverare §. IV. Tenere via.
ire ad patres suos. v. Andare tra que' più.
ire adversum. v. Fare innanzi.
ire curatum res suas. v. Per §. XXII.
ire in malam crucem. v. Andare a Patrasso.
ire in provinciam. v. Andare in governo, Andare in ufizio.
ire pede fauste. v. Andare in buonora.
ire viam. v. Andare via §. III.
iris. v. Arco §. IV. Arcobaleno, Arco celeste, Ghiaggiuolo, Ireos, Iri, e §. II.
ironia. v. Ironía.
ironiam habens. v. Ironico.
ironice. v. Ironicamente.
ironicus. v. Ironico.
irpix. v. Erpice.
irradiatio. v. Inradiazione.
irrationabilis. v. Inrazionale, Irrazionale, Stagionevole.
irrationabilitas. v. Inrazionabilità, Irrazionabilità, Irrazionalità.
irrationalis. v. Inragionevole, Inrazionabile, Inrazionale, Irrazionale.
irrationaliter. v. Inragionevolmente.
irregularis. v. Inregolare §. Irregolare, e §. I. e II.
irregularitas. v. Inregolarità, e §. Irregolarità, e §.
irregulariter. v. Irregolatamente.
irreligio. v. Inreligiosità, Irreligiosità.
irreligiose. v. Inreligiosamente.
irreligiositas. v. Inreligiosità. Irreligiosità.
irreligiosu. v. Indivoto, Inreligioso, Streverente.
irremeabilis. v. Inremeabile.
irremediabilis. v. Inrimediabile, Irrimediabile.
irremissibilis. v. Irremissibile.
irremunerabilis. v. Inremunerabile.
irreparabilis. v. Inreparabile, Irreparabile.
irrepere. v. Sottentrare §.
irreprehensus. v. Inreprensibile.
irreptio. v. Sottentrazione.
irreptus. v. Sottentrato.
irretire. v. Irretire, e §. I.
irretitus. v. Irretito.
irreverens. v. Inreverente, Irriverente, Streverente.
irreverenter. v. Inreverentemente, Streverentemente.
irreverentia. v. Inreverenza, Irreverenza, Irriverenza, Streverenza.
irrevocabilis. v. Inretrattabile, Inrevocabile, Inrevochevole, Irrevocabile.
irrevocabiliter. v. Inrevocabilmente, Inrevochevolmente.
irridere. v. Beffa §. II. Beffare, Beffeggiare, Berteggiare, Burlare, Calefare, Canzonare §. II. Cuculiare, Dare il giambo, Dare la baia, Dare la berta, Dare la madre d'Orlando, Dare la quadra §. Deludere, Dileggiare, Dirisiare, Fare beffa, e §. Fare coda §. II. Fare scherna, Gabbare §. I. Gabbo §. II. Galeffare, Mettere in canzone, Minchionare, Mocciare, Palleggiare §. Porre §. XXXIX. Profare §. I. Ridere §. III. Sbeffare, Sbeffeggiare, Scaracchiare, Schernire, Scornacchiare, Sghignare, Sgrignare, Sgufare, Strazare §. I. Tabella §. II. Uccellare verbo §. I.
irrigans. v. Irrigatore.
irrigare. v. Adacquare, Annaffiare, Dare acqua. Embroccare, Innacquare §. II. Innaffiare, Intigare, Irrigare, Rigare.
irrigatio. v. Adacquamento, Embroccazione, Embrocca, Innacquamento, Innaffiamento.
irrigatus. v. Innacquato, Innaffiato, Intigato, Irrigato, Rigato.
irriguus. v. Adacquato, Rigoso.
irringere. v. Rignare.
irrisio. v. Berteggiamento, Coglionatura, Corbellatura, Derisione, Deriso sust. Dileggiamento, Dilegione, Diligione, Gabba, Gabbo, Giuoco §. II. Irrisione, Muccería, Risata, Sceda, Scherno, Smacco, Uccellamento.
irrisionis ingerere. v. Scaracchiare.
irrisor. v. Beffardo, Beffatore, Beffeggiatore, Berteggiatore, Burlatore, Burlevole §. Caleffatore, Dileggiatore, Irrisore, Scherniano, Schernitore,
irrisus. v. Burlato, Deriso add. Dileggiato, Sbeffato, Schernito, Scornacchiato.
irritamentum. v. Eccitazione, Irritamento, Irritazione.
irritans. v. Aizzante, Irritativo, Irritatore.
irritare. v. Adizzare §. Aizzare, Amareggiare, Asperare, Attizzare, Inizzare, Inzigare, Irritare, Provocare, Punto §. XX. Stomacare §.
irritatio. v. Aizzamento, Attizzamento §. Esasperamento, Esasperazione, Inizzamento, Inzigamento, Irritazione, Provocamento.
irritator. v. Inizzatore, Stuzzicatore.
irritatus. v. Aizzato, Irritato, Stuzzicato.
irrite. v. Invalidamente.
irritum aliquid ventos ferre. v. Andare al vento.
irritum facere. v. Annullare, Frastornare, Invalidare, Invanire §. III. Rivocare §.
irritum fieri. v. Tornare §. XII.
irritum reddere. v. Invanire §. III.
irritus. v. Invalido, Nullo §. II.
irrogatus. v. Apposito §.
irrorans. v. Rorante.
irrorare. v. Arrorare, Inrugiadare, Irrorare, Irrugiadare, Rorare, Spruzzare §. I. Spruzzolare §.
irroratio. v. Spruzzo.
irroratus. v. Inrugiadato, Irrugiadato.
irruere. v. Affoltare, Avventare §. I. Premere §. I. Sboccare §. I.

I S

IS, *ad quem pertinet moneta pendus examinare*. v. Aggiustatore §.
isatis. v. Guado, erba.
ischiacus. v. Sciatico sust.
ischiadicus. v. Sciatico sust. Sciatico add.
ischiadicus dolor. v. Sciatica.
ischiac. v. Sciatica.
isicium. v. Salsiccia.
isogonus. v. Equiangolo.
isosceles. v. Equicrure, Isoscele.
iste. v. Cotesto, Costui, Cotesti, e §. Cotestui.
isthic. v. Costì.
isthinc. v. Costinci.
isthuc. v. Costà.
istic. v. Costaggiù, Costassù.
isthuc. v. Costaggiù, Costassù.

I T

ITA. v. Così, e §. IV. Così fattamente, Cotalmente. Fattamente, Ita, Sì avverb. che afferma, Sì, per Così, Tale §. IV. Tanto avverb. e §. VII.
italicum epigramma. v. Sonetto.
ita ne. v. Sì avverb. §. I.
itaque. v. Adunque, Per §. CIV.
ita se habere. v. Stare, per Avere egual proporzione.
ita ut. v. Di maniera che, Di modo che, Di sorta che, Intantoche §. II. Per §. LXXXIX. Sì, usato come avverb. Tanto avverb. e §. XVI.
item. v. Medesimissimamente.
iter. v. Cammino, Gita, Pileggio, Strada, e §. IV. Terra §. XI. Trotto §. I. Via nome §. I. Viaggio, Voga, Volta per Direzione di cammino.
iter accelerare. v. Andare a fretta.
iter aperire. v. Dare l'andare.
iterare. v. Dappiè §. Divecchiare, Infrancescare, Iterare, Raffibbiare, Reiterare, Repetere, Replicare §. I. Rinfrancescare, Riflettere §. Ritrovare §. II. Spesseggiare.
iter arripere. v. Andare pe' fatti suoi §. Mettere alla via §. Pigliare §. XXXII. Tenere per Andare.
iterata accensio. v. Raccendimento.
iterata memoratio. v. Rammentío.
iterate. v. Da capo.
iteratio. v. Reiterazione, Replica, Replicazione.
iterato. v. Capo §. XVIII. Replicatamente.
iterator. v. Repetitore.
iteratus. v. Iterato, Reiterato, Repetito, Replicato.
iteratus ascensus. v. Risalimento.
iteratus lapsus. v. Ricascata.
iteratus sudor. v. Risudamento.
iter capere. v. Indirizzare, Tirare §. X.
iter diei. v. Giornata §. I.
iter dirigere. v. Addirizzare §. VII.
iter facere. v. Camminare, per Far viaggio, Camminata §. II. Fare cammino, Fare viaggio, Tenere cammino, Tenere il cammino, Viaggiare.
iter faciens. v. Andatore.
iter habere. v. Via, nome §. V.
iter monstrare. v. Indirizzare.
iter peragere. v. Trapassare §. I.
iter praebere. v. Fare ala.
iter resumere. v. Ravviare §. I.
iter tenere. v. Tenere strada.
iterum. v. Ancora §. V. Capo §. XVIII. Da capo, Di nuovo, Di ricapo, Di rimando, Novamente, Nuovamente.
iterum ablatus. v. Ritolto.
iterum accedere. v. Rappressare, Ravvicinare.
iterum accendere. v. Raccendere, Riaccendere.

iterum accensus. v. Racceso, Riacceso.
iterum accusare. v. Raccusare.
iterum adnectere. v. Riattaccare.
iterum ac cudere, ferire. v. Ribattere §. IV.
iterum ambire. v. Ricerchiare.
iterum amissus. v. Riperduto.
iterum amittere. v. Riperdere.
iterum amplecti. v. Rabbracciare, Rappigliare.
iterum aperire. v. Riaprire.
iterum apparere. v. Rapparire, Riapparire.
iterum arare. v. Riarare.
iterum armare. v. Riarmare.
iterum, atque iterum. v. Reiteratamente.
iterum, atque iterum colerare. v. Mano §. LXXXII.
iterum attollere. v. Rialzare.
iterum audire. v. Rilentire.
iterum augere. v. Racerescere.
iterum auscultare. v. Risentire.
iterum bibere. v. Ribere.
iterum capere. v. Riprendere.
iterum captus. v. Ripreso.
iterum carminare. v. Riaccotonare, Ricarminare.
iterum certiorem facere. v. Rifare §. III.
iterum clamare. v. Rigridare.
iterum clausus, conclusus. v. Riserrato.
iterum colare. v. Ricolare.
iterum commodare. v. Riprestare.
iterum componere. v. Raccoppiare.
iterum concedere. v. Riconcedere.
iterum concinnare. v. Rimettere §. XIV.
iterum concipere. v. Riconcepire.
iterum condemnare. v. Ricondannare.
iterum condire. v. Ricondire.
iterum confirmare. v. Racconfermare.
iterum confirmatus. v. Riconfermato.
iterum confiteri. v. Riconfessare.
iterum conglutinare. v. Rappiastrare.
iterum conjunctus. v. Ricongiunto.
iterum conjungere. v. Rappiccare, Ricongiugnere.
iterum conscendere. v. Rimontare.
iterum conscribere in stipendia. v. Ricondurre §. III.
iterum convalescere. v. Riguarire.
iterum coronare. v. Ricoronare.
iterum corrigere. v. Ricorreggere.
iterum creare, reparare. v. Ricreare §.
iterum cudere, percutere. v. Riconiare.
iterum dare. v. Ridare.
iterum declinare, deprimere. v. Rabbassare, Riabbassare.
iterum degustare. v. Raffaggiare.
iterum delineare. v. Ridisegnare.
iterum demittere. v. Ricalare.
iterum densare. v. Raddensare, Ricondensare.
iterum deosculari. v. Ribaciare.
iterum dirigere. v. Ridirizzare.
iterum disputationem habere. v. Ridisputare.
iterum ditari. v. Riarricchire.
iterum ditatus. v. Riarricchito.
iterum docere. v. Rinsegnare.
iterum dolere. v. Ridolere neutr. pass.
iterum equitare. v. Ricavalcare.
iterum exordiri. v. Rincominciare.
iterum exornare. v. Rabbellire, Riabbellire, Riadornare.
iterum expavescere. v. Rimpaurare.
iterum expendere. v. Ripesare.
iterum expensus. v. Ripesato.
iterum experiri. v. Riprovare, Ritentare.
iterum exsurgere. v. Rilevare.
iterum figere. v. Rificcare.
iterum findere. v. Rifendere.
iterum fixus. v. Rifisso.
iterum frictus. v. Rifritto.
iterum frigere. v. Rifriggere.
iterum illinere. v. Rimpiastrare.
iterum impendere. v. Rispendere.
iterum inceptus. v. Rincominciato.
iterum inchoare. v. Ricominciare, Rimettere §. XXII.
iterum in commune conferre. v. Raccomunare.
iterum inficere. v. Rirignere.
iterum inflare, sufflare. v. Risoffiare.
iterum innasci. v. Rallignare.
iterum inquirere. v. Ricercare.
iterum instructus. v. Rifornito.
iterum invadere. v. Rassalire.
iterum invitare. v. Rinvitare.
iterum irasci. v. Riadirare.
iterum irrigare. v. Rinnaffiare.
iterum liberare. v. Riliberare.
iterum locare. v. Rilogare.
iterum locuples factus. v. Riarricchito.
iterum lucescere. v. Raggiornare.
iterum ludere. v. Rigiucare.
iterum madefacere. v. Ribagnare, Rimmollare.
iterum mergere. v. Riruffare.
iterum molere. v. Rimacinare.
iterum murmurare. v. Rimormorare.
iterum mutare. v. Riconvertire.
iterum nancisci. v. Rabbattere.
iterum narrare. v. Ricontare §. II.
iterum nubere. v. Rimaritare §. I.
iterum nuptui tradere. v. Rimaritare.
iterum nuptus. v. Rimaritato.
iterum obdormiscere. v. Raddormentare, Rappiccare §. I.
iterum offerre. v. Ripresentare.
iterum parere. v. Riparrorire.
iterum parturire. v. Rifigliare.
iterum peccare. v. Ripeccare.
iterum perditus. v. Riperduto.
iterum perpendere. v. Riconsiderare.
iterum perpensus. v. Riconsiderato.
iterum pinsere. v. Ripestare.
iterum placare. v. Riplacare.
iterum placere. v. Ripiacere.
iterum plantare. v. Ripiantare.
iterum plantatus. v. Ripiantato.
iterum ponere. v. Riporre §. V.
iterum praetergredi. v. Rirrascorrere.
iterum precari. v. Ripregare.
iterum progredi. v. Ricamminare.
iterum promissus. v. Ripromesso.
iterum promittere. v. Ripromettere.
iterum pugnare. v. Ricombattere.
iterum resistere. v. Ribalzare.
iterum rogare, petere. v. Raddimandare, Raddomandare.
iterum sacris interdicere. v. Riscomunicare.
iterum se calceare. v. Ricalzare.
iterum se dare. v. Rappigliare §. III.
iterum sequi. v. Riseguire.
iterum sibi comparare. v. Riprovedere.
iterum solari. v. Riconsolare.
iterum statuere. v. Ricostituire, Ristabilire.
iterum stillare. v. Ristillare.
iterum submergi. v. Riprofondare.
iterum sudare. v. Risudare.
iterum suere. v. Ricucire.
iterum tangere. v. Ritoccare.
iterum terere. v. Rirritare.
iterum tractare. v. Rirrattare.
iterum trajicere. v. Rivalicare.
iterum turbare. v. Riturbare.
iterum verrere. v. Rispazzare.
iterum viere, circumdare, ambire. v. Ricerchiare.
iterum ungere. v. Riungere.
iter urgere. v. Andare a fretta.
itidem. v. Alsi. Altresi, Altrettale §. Cotale avverb. Medesimissimamente, Medesimo avverb. Similemente.
itineraria suppellex. v. Equipaggio.
itinerarium. v. Itinerario.
itinerarium instrumentum. v. Equipaggio.
itio. v. Andata, Andatura, Andamento, Gita.
itus. v. Andata.

I V

I*Va*. v. Iva.
juba. v. Crine.
jubere. v. Comandamento §. III. Comandare, per Imporre, Commettere, Dire, per Manifestare §. VI. Fare comandamento, Imporre, Iubere, Mandare §. III.
jubere in malam crucem abire. v. Bordello §. III.
jubilaeum. v. Giubbileo, Iubileo.
jubilare. v. Giubilare.
jubilatio. v. Giubilazione, Giubilo.
jubilum. v. Giubilazione, Giubilo.
jucundari. v. Giocondare, Gioire.
jucunde. v. Dilettabilmente, Dilettevolmente, Dilettosamente, Dolcemente, Festeggiantemente, Giocondamente, Gioiosamente, Giulivamente, Gradevolmente §. Gustosamente, Saporosamente §. I. Soavemente.
jucundissime. v. Contentissimamente, Dolcissimamente.
jucundissimus. v. Allegrissimo, Dilettabilissimo, Dilettevolissimo, Dilettosissimo, Giocondissimo, Gustevolissimo, Gustosissimo.
jucunditas. v. Contentezza, Contento sust. Dilettabilità, Dolzura, Giocondezza, Giocondità, Gioia §. V. Sapore §. II.
jucunditate afficitur. v. Giocondato.
jucunditate afficiens. v. Giocondevole.
jucundum. v. Gradaggio.
jucundus. v. Allegro, Ameno, Amico add. Bello §. IX. Buono add. §. III. e XX. Caro add. §. I. Dilettabile, Dilettevole, Dilettoso, Dilezioso, Dolce add. §. I. Giocondo, Giocondoso, Gioioso, Godevole, Gradevole, Gradito, Gustevole, Gustoso, Saporoso §. Sereno add. §. I. Sollazzoso, Trastullevole.
judaeorum contubernium. v. Ghetto.
judaeorum mores imitari. v. Giudaizzare.
judaeus. v. Giudeo, e §. I.
judaicus. v. Giudaico, Giudesco, Giudeo §. III.
judaismus. v. Giudaismo.
judex. v. Conoscitore, Giudicatore, Giudice. Iudicatore, Sentenziatore.
judicandi facultas. v. Cognizione §.
judicans. v. Giudicante.
judicare. v. Conoscere §. III. Fare giudizio, Giudicare, Giuggiare, Iudicare, Reputare, Stimare §. III.
judicatio. v. Giudicamento, Giudicazione.
judicatus. v. Giudicato sust.
judicatus. v. Giudicato add.
judices donis corrumpere. v. Mano §. CLXX.

judicialis. v. Giudicatorio. Giudiciale, e §.
judiciarius. v. Giudicativo, Giudiciario, e §. Iudiciario.
judicii arbiter. v. Esaminatore.
judicio. v. Sentenzievolmente.
judicio sisti. v. Comparire §. I.
judicium. v. Avvedimento, Avvisamento §.I. Esaminazione § Giudicamento, Giudicaro sust. §. I. Giudicazione, Giudicio, e §. I. e III. Iudicio, Sentenza, e §. I. Stimativa, Stimazione, Testa §. IV.
judicium facere. v. Fare giudizio.
jugalis. v. Sposereccio.
juga montium. v. Collina §.
jugare. v. Accompagnare §. I.
jugerum. v. Bifolca, Bubulca, Bubulcata, Giugero, Iugero.
jugiter. v. Seguitamente, Sempre §. IV. Tuttavolta §. I.
jugo solutus. v. Digiogato.
jugulare. v. Digozzare, Scannare, Sgozzare, Strozzare.
jugularis. v. Iugulare.
jugulatio. v. Macellamento.
jugulator. v. Scannatore.
jugulatus. v. Scannato, Strozzato.
jugulo tenus. v. Gola §. IX.
jugulum. v. Gozzo, Strozza, Strozzule.
jugulum abscindere. v. Digozzare.
jugulus. v. Gozzo.
jugum. v. Giogo, e §. II. Orditoio, Subbio.
jugum acclive. v. Montata.
jugum imponere. v. Mettere il giogo.
julapium. v. Gilebbo.
julapium, vel jusculum &c. dilutum. v. Lungo add. §. II.
julianus. v. Lugliatico. Lugliofo.
julio mense proveniens. v. Lugliatico.
julius. v. Luglio.
julus. v. Porcellino §. II.
jumentorum custos, magister. v. Giumentiere.
jumentorum multitudo. v. Carovana.
jumentum. v. Giumento, Somaro, Somiere.
juncetum. v. Giuncaia, Giuncheto.
juncis conspergere. v. Giuncare.
juncis obtegere. v. Ingiuncare.
juncosus. v. Giuncolo.
junctis, compressisque manibus. v. Mano §. XVIII.
junctis manibus. v Giunto add. §. I.
junctis pedibus. v. Piede §. XII.
junctura. v. Accostatura, Appiccaroio §. Attaccatura, Collegamento, Commettitura, Congentura, Congiugnitura, Congiuntura, Giuntura, Stringnitura §.
junctus. v. Accoppiato, Accozzato, Affisso, Collegato add. e §. Giunto add.
junculus. v. Giuncata.
juncus. v. Giunco.
iuncus odoratus. v. Squinante.
juncus odoratus radice oblonga. v. Cunzia.
jungendi vim habens. v. Congiuntivo.
Iungere. v. Accompagnare §. I. e V. Accoppiare, Accozzare, Adunare, Aggiogare, Annodare §. II. Appaiare, Appiccare, Collegare, Giugnere §. II. Rinnestare §. Unire.
jungi. v. Giugnere §. I.
junior monachus. v. Monacello.
juniperus. v. Ginepro.
junius. v. Giugno.
juppiter serva. v. Dio §. VI.
juramento. v. Giuratamente.
juramento firmatus. v. Giurato add.
juramento obstringere, adigere. v. Giuramento §.
juramentum. v. Giuramento, Giurazione, Giuro.
jurans. v. Giurante.
jurare. v. Dare giuramento, Fare saramento, Fare voto § Giurare, Sacramentare §. II. Sagramentare §. Testimoniare §.
jurato. v. Giurantemente.
jurator. v. Giuratore.
juratorius. v. Giuratorio.
jure. v. A diritto §. A ragione, Giustamente, Legalmente, Legittimamente, Meritamente, Meritevolmente, Meritatamente, Ragionatamente, Ragione §. XII. Ragionevolmente.
jure ac merito. v. Giustamente.
jureconsultus. v. Iurisconsulto, Iurisperito, Iurista.
jurejurare. v. Giurare.
jure merito. v. Di bene in diritto.
jure optimo. v. Degnamente, Dovutamente, Giustamente.
jurgari. v. Altercare, Bisticciare, Venire a parole.
jurgiosus. v. Imbrigoso.
jurgium. v. Bravata, Canata, Lavacapo, Repetío, Scoparura §. I. Tencione.
juridice. v. Giudichevolmente, Giuridicamente, Iuridicamente.
juridicialis. v Giuridico, Giurisdizionale.
juridicus. v Giurista add. Iuridico.
jurisconsultissimus. v. Giureconsultissimo.
jurisconsultus. v. Giureconsulto, Legista §. Savio §. III.
jurisdictio. v. Capitanato sust. §. Dizione §. Giurisdizione, Giurizione, Giustizierato, Iurisdizione.
juris liguritor. v. Brodaio.
jurisperitissimus. v. Giureconsultissimo.
jurisperitus. v. Giureconsulto, Giurista sust. Iurisperito.
juris pontificii peritus. v. Decretalista.
jus. v. Diritto sust. §. IV. Dirittura §. II. Giudicio, Giure. Giustizia §. IV. Iure, Legge §. I. Liciitezza, Ragione §. VIII. IX. e X. Titolo §. IV.
jus. v. Broda, Brodo, Cucina §. II. Intinto sust. Minestra, Peverada.
jus adire. v. Ragione §. XXVIII.
jus canonicum. v. Decretale.
jus civile. v. Civile add. §. II.
jus clavium. v. Chiave §. II.
jus concretum. v. Gelatina.
jus conferendi beneficii. v. Data §. II.
jus crediti. v. Assegnamento.
jusculentus. v. Brodoloso.
jusculum. v. Basoffia, Brodo, Intingolo, Manicaretto, Micca, Minestra, Peverada, Scodella §.
jusculum coactum. v. Gelatina.
jusculum ingerere, egerere. v. Minestrare.
jus dicere. v. Fare diritto, Fare giustizia, Ragione §. XXV. Rendere §. XXXI.
jus eligendi. v. Elezione §. I.
jus esse. v. Lecere.
jus exequi. v. Fare giustizia.
jus gladii. v. Mero §.
jusjurandum. v. Giuramento, Giurazione, Giuro, Sacramento §. I. Sagramento §. I. Saramento.
jusjurandum adigere. v. Saramentare.
jusjurandum dare. v. Dare giuramento.
jusjurandum deferre. v. Dare giuramento §.
jusjurandum dicere. v. Giurare.
jus ovis conditum. v. Brodetto.
jus pontificium. v. Decretale.
jus regni. v. Politica §. II.
jussa facere. v. Comandamento §. II. Fare comandamento §.
jusso. v. Comando, Ordinamento.
jus suffragii habere. v. Voce §. IX.
jussum. v. Comandamento, Comandanza, Comandare sust. Condizione §. II.
jussum habere. v. Aver commissione.
jussus. v. Comandato, Comando, Commessa, Commessione.
jus suum tribuere alicui. v. Ragione §. XVII.
jus suum unicuique tribuere. v. Debito sust. §. III.
justa. v. Esequie, Servigio §. VI.
justa forma, statura. v. Tagliato §.
justa facere. v. Esequiare.
justa moneta. v. Di peso §. II.
justa facra persolvere. v. Fare assoluzione §.
juste. v. Debitamente, Degnamente, Dirittamente §. I. Giudicevolmente, Giustamente, Giustificatamente, Giusto avverb. Licitamente, Ragionevolmente.
juste agere. v. Linea §. III.
justificans. v. Giustificante.
justificare. v. Dirizzare §. V. Giustificare §. I.
justificatio. v. Giustificazione.
justificator. v. Giustificatore.
justificatus. v. Giustificato §. II.
justissime. v. Degnissimamente, Giustissimamente.
justissimus. v. Giustissimo.
justitia. v. Dirittura, Giustizia, e §. IV. Iustizia, Rettitudine.
justitiarius. v. Giustiziere.
justitium. v. Feria, Feriato.
justo prælio confligere. v. Fare giornata §. I.
jus tribuere. v. Fare ragione §. I.
justum. v. Ragione §. II.
justum facere. v. Giustificare §. I.
justus. v. Diritto add. §. III. Diritturiere, Giustizioso, Giusto add. Legittimo §. Licito.
jus utendi. v. Uso sust. §. III.
juvamen. v. Acconcio sust.
juvamento esse. v. Sovvenire §. I.
juvans. v. Giovatore.
juvare. v. Far bene, Fare utilità, Giovare, e §. I. Profittare §. Valere §. IV.
juvenca. v. Giovenco §.
juvenculus. v. Govincello.
juvencus. v. Giovenco.
juvenescere. v. Ingiovanire, Mettere un tallo sul vecchio.
juvenilis. v. Garzonile, Giovanesco, Giovenile, Giovinino, Nuovo §. III.
juveniliter. v. Garzonevolmente, Giovanilmente.
juvenis. v. Giovane sust.
juvenis clericus. v. Cherichetto.
juventa. v. Giovanezza, Gioventù.
juventus. v. Giovanaglia, Giovanezza, Giovanitudine, Gioventù, e §. II.
juvenum manus. v. Giovanaglia, Gioventù §. II.
juvenum multitudo. v. Giovanaglia.
juxta. v. A costa, Accanto, Accosto, A costa, Allato, Allato allato, Conformità §. II. Costa §. III. Dependentemente, Di costa, Di lungo §. I. Dipendentemente, Esso §. III. Giusta, Lunghesso, Lungo preposiz. Per §. LXXXV. Secondo preposiz. Su preposiz. §. Vicino preposiz.
juxta sententiam. v. Detta §. VIII.
juxta verum. v. Grado §. XII. Lingua §. I.

Labasce.

L A

LAB LAC LAT

Labascere. v. Cagliare, Ciondolare, Cuote §. XXIII. Piccino §.
labecula. v. Macchiarella, Macchietta, Taccherella §. Tecca, Teccola, Teccolina.
labefactare. v. Rifinire §. II.
labefactatus. v. Rifinito.
labellum. v. Labbricciuolo, Labbruccio, Mastello, Ranniere.
labem aspergere. v. Maculare.
labens. v. Cascante.
labes. v. Chazza, Dissoluzione, Labe, Macchia §. I. Macolo sust. Macula, Magagna, Magagnamento, Maschetizzo, Tacca §. IV.
labes lutea, *cenosa*. v. Schizzo.
labi. v. Correre §. III. Dare del ceffo, Dare del culo in terra, Fare errore, Labere, Sdrucciolare, e §. Smucciare.
labii superioris barba. v. Basetta.
labilis. v. Trascorritrice.
labium. v. Labbro.
labor. v. Fatica, Guerra §. I. Labore, Laboriosità, Malagevolezza, Pena §. II. Travaglio §. I.
laborans. v. Faticante, Faticoso §.
laborare. v. Adoperare §. II. Affacchinare, Affaticare §. II. Aoperare §. I. Appenare, Arrabattare, Brigare, Contendere §. I. Fare §. XVII. Faticare §. I. Penare §. I. Pigliare §. XXIII. Studiare §. II. Travagliare §. III.
laborare in extremis. v. Fine §. V.
labore disrumpi. v. Crepare §. V.
laborem afferre. v. Dare fatica.
labores intermittere. v. Respirare §. II.
laboribus jactatus. v. Affaticatissimo.
laborifera. v. Affaticatrice.
labor improbus. v. Faticaccia.
laboriosa. v. Affaticatrice.
laboriose. v. Disagevolmente, Faticosamente, Laboriosamente, Travagliatamente.
laboriosissime. v. Disagevolissimamente, Faticosissimamente.
laboriosissimus. v. Affaticosissimo, Faticosissimo, Laboriosissimo.
laboriosus. v. Affaticante, Affatichevole, Arrangolato, Faticabile, Fatichevole, Faticoso, Laborioso, Malagevole, Travagliante.
labra, *non palatum rigare*. v. Ugola §. II.
labrum. v. Labbro, Tinaccio, Tino.
labrum veneris. v. Virgapastoris.
labrusca. v. Abrostine, e §. Arbustino, Lambrusca, Raverusto, Uvizzolo.
labyrinthus. v. Ginepraio §. Ginepreto, Ginestreto §. Laberinto, Lecceto §.
lac. v. Latte.
lac amygdalinum. v. Latte §. II.
lac avertere. v. Cansare §. II.
lacca. v. Lacca §. II.
lacca officinarum. v. Lacca §. III.
lacer. v. Lacero, Lozoro add. Morsecchiato, Sbranato, Stracciato §. I. e II.
lacerans. v. Graffiante.
lacerare. v. Dilaccare §. Dilacerare, Dimembrare, Dismembrare, Lacerare, Sbranare, Squatrare, Stracciare, Strambellare, Straziare, Tartassare.
laceratio. v. Graffiamento, Graffiatura, Graffio, Laceramento, Lacerazione, Sbrano, Sgraffio, Stracciamento.
laceratus. v. Dimembrato, Infranto, Lacerato, Stampanato, Stracciato.
lacerna. v. Gabbanella.
lacerta. v. Lucerta, Lucertola.
lacerta chalcidica. v. Cicigna.
lacertus. v. Lacerto, Lucerta, Lucertola.
lacertus major. v. Lucertolone.
lacertus viridis. v. Ramarro.
lacessere. v. Disfidare, Irritare, Richiedere §. III. Sfidare, Sibilare §.
lacessitor. v. Aizzatore.
lacessitus. v. Irritato, Sfidato.
lac exsugere. v. Ciocciare.
lac ficulneum. v. Lattificio.
lacinia. v. Balza §. II. Balzana, Frangia, Gherone, Guazzerone.
lacinia. v. Sessitura.
lac juncis coactum, *juncis pressum*. v. Giuncata.
lac prabere. v. Allattare, Dare poppa.
lacryma. v. Lacrima, Lagrima, e §.
lacrymabilis. v. Lacrimabile, Lacrimevole, Lagrimabile, Lagrimevole, Piangevole.
lacrymabundus. v. Lagrimoso.
lacrymans. Lacrimante, Lagrimante.
lacrymare. v. Lacrimare §. Lagrimare §. II.
lacrymari. v. Lacrimare, Lagrimare verb. Piagnere.
lacrymas calidas fundere. v. A caldi occhi.
lacrymatio. v. Lacrimazione, Lagrimazione, e §.
lacrymose. v. Lacrimosamente, Lagrimosamente.
lacrymosus. v. Lagrimoso, Piangoloso.
lacrymula. v. Lagrimetta, Lagrimuzza.
lac sugere. v. Allattare §. Lattare §. Pocciare, Poppare, Tettare.
lactans. v. Lattante.
lactare. v. Allattare, e §. A petto §. VI. Dare poppa, Lattare, Petto §. V. Tenere a petto.
lactare verbis. v. Dare pastocchie.
lactarius. v. Latticinoso, Lattifero.
lacte exuberans. v. Lattalo.
lactens. v. Poppante, Poppatore.
lacteolus. v. Lattato.
lactescens. v. Lattaio, Latteggiante.
lacteus. v. Lattato.
lactis nutritio. v. Allattamento.
lactis spuma. v. Crema.
lactuca. v. Lattuga.
lactuca capitata. v. Cappuccio §. III.
lac virginis. v. Latte §. IV.
lacuna. v. Acqua §. XXIX. Fogna Lacuna, Lagona, Laguna, Pozza, Pozzanghera §.
lacunar. v. Soffitta §.
lacunar suffigere. v. Imbossolare.
lacunis frequens. v. Lacunoso.
lacus. v. Colta §. II. Guazzatoio, Guazzo, Laco, Lago, Lagume, Masese.
lacusculus. v. Laghetto.
lacus grandis, *magnus*. v. Lagone, Laguna.
ladanum. v. Ladano, Laudano.
ladendo aptus. v. Offensivo.
ladens. v. Danneggiatore, Dannoso per Danneggiamento, Offensore.
ladere. v. Calterire, Danneggiare, Dannificare, Fare danno, Fare torto, Grattare §. II. Ledere, Ledire, Manomettere §. I. Offendere, Porre §. LIV. Pugnere §. II. Tigna §. II.
ladi. v. Fare male §. II.
lasio. v. Calteritura, Lesione, Lesura, Offesa.
lasus. v. Calterito, Danneggiato, Gravato §. III. Ledito, Leso, Offenso, Offeso, Progiudicato.
latamen. v. Concio sust. §. II. Letame, Litame, Stabbio, Sugo §. III.
latari. v. Allegrare §. I. Avere allegrezza, Fare allegrezza, Godere, Ingrassare §. III. Letiziare, Rallegrare §. Ringioire, Risbaldire, Sollecherare.
late. v. Allegramente, Festevolmente, Lietamente.
latificare. v. Allegrare, Fare lieto, Letificare, Rallegrare.
latificatus. v. Letificato.
latificus. v. Letificante.
latiscere. v. Letiziare.
latissime. v. Allegrissimamente, Lietissimamente.
latissimus. v. Allegrissimo, Contentissimo, Lietissimo.
latitia. v. Allegranza, Allegrezza, Bombanza, Festa §. I. Gioia §. V. Giubilazione, Giuoco §. I. Letizia, Letezza, Lietitudine, Rallegramento, Rallegranza, Rallegratura, Rischiaramento §.
latitia affectus. v. Rallegrato.
latitia afficere. v. Rallegrare.
latitia efferri. v. Galluzzare.
latitia gestiens. v. Galloria, Gavazza.
latitia gestire. v. Letiziare.
latitiam habere. v. Avere allegrezza.
latos dies agere. v. Giubilare.
latus. v. Allegro, Festante, Festeggiante, Festevole, Festoso, Gaio, Giocondoso, Giocoso, Gioioso, Giulivo, Godioso, Letizioso, Lieto, Ridente.
lava. v. A man sinistra, A sinistra, Mano §. CXI. e CXIV. Sinistra.
lavigare. v. Scabbiare §.
lavus. v. Mancino add. Manco add. §. II. Sinestro, Sinistro add. Stanco §.
lagana. v. Lasagna.
lagena. v. Fiasca, Vegghia.
lagancula. v. Bariletta, Barlotta, Botticello.
laice. v. Laicalmente, Laicamente.
laicus. v. Ladico, Laicale, Laiciale, Laico, Secolare sust.
lallus. v. Nanna.
lambens. v. Leccante.
lambere. v. Lambire, Leccare.
lambitivum. v. Lambitivo.
lambitus. v. Leccamento, Leccatura.
lamella. v. Lametta, Laminetta, Piastretta.
lamentabilis. v. Cordoglioso, Lacrimevole, Lagrimevole, Lamentabile, Lamentevole, Lamentoso.
lamentabiliter. v. Lamentabilmente, Lamentevolmente.

lamentari. v. Compiagnere, Dolere, Fare lamento, Fare pianto, Guaiolare, Lagnare, Lamentare, Luttare, Querelare §. Ripiagnere §.
lamentatio. v. Compianto sust. Lai, Lamentamento, Lamentata, Lamentazione, Lamento, Rammaricazione.
lamentator. v. Lamentatore, Piagnone.
lamentatrix. v. Lamentatrice.
lamentum. v. Lamentamento, Lamentanza, Lamentazione, Lamento.
lamia. v. Lammia.
lamina. v. Lama §. I. Lamina, Piastra, Spranga §. I.
laminis compactus. v. Laminoso.
lamnula. v. Foglia §. III.
lampadarius. v. Lampanaio.
lampadum artifex. v. Lampanaio.
lampas. v. Lampada, Lampana.
lampetra. v. Lampreda.
lampetra parva. v. Lampredotto.
lampyris. v. Lucciola.
lana. v. Lana.
lana interior. v. Penna §. VII.
lana morticina. v. Morticina add.
lanam virgis concutere. v. Divettare.
lanaris. v. Lanifico.
lanarius. v. Lanaiuolo.
lanarum confector. v. Battilano.
lancea. v. Lancia, Lanciotto.
lancea jactus. v. Lanciata.
lancea ictus. v. Lanciata §. Lanciottata.
lancea ferire. v. Lanciottare.
lanceam intendere. v. Arrestare.
lancea percutere. v. Lanciare §. I.
lancearius. v. Lancia §. IV.
lanceola. v. Lanciuola.
lancinare. v. Cincischiare, Graffiare, Sgraffiare.
lancinatus. v. Graffiato, Sgraffiato.
laneus. v. Lano.
languens. v. Langoente.
languere. v. Languire, Malare, Morire §. III.
languescere. v. Appassare §. I. Appassire, Illanguidire, Inlanguidire, Langueggiare, Languire.
languidulus. v. Passo add.
languidum fieri. v. Avvizzare, Avvizzire.
languidus. v. Afflitto §. Esangue §. Languido, Languente.
languor. v. Langore, Languidezza, Languidore, Languore, Langura, Lassazione.
laniare. v. Dilaniare, Laniare.
laniarium. v. Macellaio.
laniator. v. Laniatore, Squarciatore.
laniatus. v. Laniato.
laniena. v. Beccheria, Macello.
lanienum. v. Macello.
lanifer. v. Lanifero, Lanifico.
lanificium. v. Lanificio.
lanificus. v. Lanaiuolo.
lanio. v. Bucciere.
lanista. v. Scherma §. I. Schermidore.
lanitium. v. Lana.
lanius. v. Beccaio, Bucciere, Macellaio.
lanosus. v. Lanoso, Lanuto.
lanuginosus. v. Lanuginoso.
lanugo. v. Calugine, e §. II. Lanugine.
lanx. v. Guscio §. III. Lance.
lapathum. v. Rombice, Romice.
lapicida. v. Scarpellatore, Scarpellino.
lapidare. v. Lapidare.
lapidarius. v. Scarpellatore, Scarpellino.
lapidatio. v. Allapidamento, Lapidazione.
lapidator. v. Allapidatore, Lapidatore.
lapidatus. v. Allapidato.
lapidescere. v. Impetrare da Pietra, Impietrare.
lapides loqui. v. Alto §. XI.
lapideus. v. Impietrato, Lapideo, Lapidoso, Petrigno, Petrino.
lapidibus appetere. v. Allapidare, Ciottolare, Lapidare.
lapidibus caedere, obruere. v. Lapidare.
lapidibus se impetere. v. Fare a' sassi.
lapidibus sternere. v. Lastricare.
lapidibus stratus. v. Lastricato add.
lapidis ictus. v. Ciottolata, Pietrata, Sassata.
lapidosus. v. Pietroso, Sassoso.
lapidum congeries, maceria. v. Fasciume, Petraia.
lapillatus. v. Lapillato.
lapillus. v. Lapide §. Lapillo. Petrella, Petricciuola, Petruciola, Petruzza, Pietrella, Pietruzza, Pietruzzola, Sassetto, Sassolino, Sassuolo.
lapis. v. Ciotto, Ciottolo, Lapida, Lapide, Lastra, Petrina, Pietra, Sasso.
lapis angularis. v. Cantone §. II.
lapis chelidonius. v. Celidonia §.
lapis lazulus. v. Lapislazzalo.
lapis molaris. v. Ciottolone.
lapis preciosus. v. Gioia.
lapis quadratus. v. Lastra.
lapis sepulcralis. v. Sasso §. II.
lapis specularis. v. Scagliuola.
lapis tiburtinus. v. Tiburtino, Travertino.
lappa. v. Lappola.
lappa personata. v. Bardana.
lappula. v. Lappola.
lapsare. v. Sdrucciolare.
lapsus. v. Cadimento §. I. Caduta, Cerpellone, Guizzo, Marrone §. II. Mazziculo, Ricascata, Scorrimento §. I. Scorso sust. Sdrucciolamento, Sdrucciolo sust. §. I. Stoscio, Stramazzata, Stramazzone, Stroscio §. I. Trabocco, Tracollamento, Trasandatura, Trascorso sust.
lapsus. v. Caduto.
laquear. v. Soffitta §.
laquearia dissolvere. v. Spalcare.
laquearibus extructus. v. Laqueato.
laqueis solvere. v. Slacciare.
laqueo constringere. v. Allacciare.
laqueo suspendere. v. Sospendere §. III.
laqueo suspendi. v. Dare calci §. I. Vento §. XII.
laqueus. v. Calappio, Cappio §. IV. Cavezza §. III. Galappio, Laccio, e §. I. Lacciuolo.
laqueus currax. v. Scorsoio.
lararium. v. Tabernacolo.
lardi frustulum. v. Lardello.
lardum. v. Lardo.
lardum pingue. v. Lardone.
large. v. A bardella, Di largo, Largamente, Largo avverb.
largiore vino uti. v. Avvinazzare.
largior sumptus. v. Spesaccia.
largiri. v. Dare verbo §. I. Donare, Largheggiare, Largire, Sbraciare §. I. Spandere §. I.
largiri vitam. v. Dare vita, Vita §. IX.
largissimus. v. Abbondantissimo.
largitas. v. Corteseggiamento, Larghità, Largità.
largiter haustus. v. Tracannato.
largitio. v. Cortesia §. II. Donativo, Largimento, Largizione.
largitionem facere. v. Largheggiare §. I.
largitor. v. Datore, Donatore, Largitore, Spenditore §.
largitus. v. Largito.
largius bibere. v. Cioncare, Ricioncare.
largus. v. Agiato §. V. Cortese §. I. Di libero §. Largo add. §. II.
laridum. v. Lardo.
laridum pingue. v. Lardone.
larix. v. Larice.
larva. v. Befana, Biliorsa, Fantasima §. I. Larva, e §. Maschera, Trentavecchia.
larva carens, destitutus. v. Smascherato.
larvae. v. Bau, Tregenda.
larvam auferre. v. Smascherare.
larvis territare. v. Baco §. VI. Bau §. Fare bachi §. III.
larus. v. Cazzavela, Gabbiano, uccello, Mugnaio §.
larynx. v. Gargozza, Laringe.
lascive. v. Carnalmente, Lascivamente, Lussuriosamente.
lascivia. v. Carnalità, Lasciva, Lascivanza, Lascivia, Lascività, Scapigliatura.
lascivibundus. v. Lascivetto.
lasciviens. v. Lascivetto, Lasciviente.
lascivire. v. Baldanzeggiare, Lascivare, Lascivire, Ruzzare, Scavallare §. II. Scherzare.
lascivissimus. v. Lascivissimo.
lascivus. v. Carnalaccio, Carnale §. I. Lascivo.
lassare. v. Affralare, Affralire, Allassare, Lassare, Stancare, Straccare §. I.
lassari. v. Allassare §. Straccare.
lassitudo. v. Addebolimento, Affiebolimento, Cascaggine, Fiacchezza, Fievolezza, Lassazione, Lassezza, Rilassamento, Rilassazione §. II. Stanchezza, Stracca, Straccamento, Stracchezza, Stracco sust.
lassulus. v. Stanchetto.
lassus. v. Affaticato, Faticato, Fiacco add. Stanco, Straccato, Stracco add. Strangosciato, Stucco add.
late. v. A larga, Latinamente.
latebra. v. Ascosaglia, Buco §. I. Bugigatto §. Latebra, Nascondiglio, Nascondimento §.
latebrose. v. Appiattatamente.
latebrosus. v. Latebroso.
latens. v. Acquattato, Appiattato, Incantucciato, Latente, Nascoso, Niscoso.
latens in insidiis. v. Imboscato.
latenter. v. Alla sfuggita, Chiusamente, Furtivamente, Latentemente, Nascosamente, Nascostamente, Sfuggito §.
latenter assurgere. v. Fare Pin da Montui.
latenter bulliens. v. Sobbollito.
latenter bullire. v. Sobbollire.
later. v. Mattone, Quadretto.
latera fulcire. v. Rinfiancare.
lateralis. v. Laterale.
laterculis spoliatus. v. Smattonato.
laterculus. v. Mattoncello.
latere. v. Fuggiasco §. I. Latere.
lateres auferre. v. Smattonare.
lateres fingere. v. Spianare §. V.
lateribus infringi. v. Sfiancare.
lateribus spoliare. v. Smattonare.
lateribus stratus. v. Ammattonato.
laterna. v. Lanterna.
laterna major. v. Lanternone.
laterna megalographica. v. Lanterna §. II.
laternarius faber. v. Lanternaio.
laterna venatoria. v. Frugnuolo.
laternula. v. Lanternetta, Lanternino.
lathyris. v. Catapuzza.

lathyrus. v. Cicerchia.
latibulum. v. Nascondiglio.
latifundium. v. Fattoria.
lati gladii, vel ensis ictus. v. Piattonata.
latinè. v. Latinamente §. Latino avverb. Letteralmente §.
latinè reddere. v. Latinare, Latinizzare.
latinizare. v. Latinizzare.
latinus. v. Latino add.
latior. v. Larghetto.
latiori ensis, vel gladii parte pulsare, verberare. v. Dare di piatto.
latior mensa. v. Bancone.
latissimè. v. Larghissimamente.
latissimus. v. Larghissimo.
latitudo. v. Ampiezza, Larghezza, Largo sust. Latezza, Latitudine, e §. Spaziosità.
lato gladio aliquem cadere. v. Piattonare.
latomus. v. Scarpellatore.
lator. v. Arrecatore, Latore, Portatore.
latrare. v. Abbaiare, e §. III. Baiare, Guaire §. Latrare, Mordere §. III. Schiattire, Sguittire.
latrator. v. Abbaiatore, Latratore.
latratus. v. Abbaiamento, Abbaiatura, Latramento, Latrato.
latria. v. Latría.
latrina. v. Agiamento, Agio §. II. Cacatoio, Cameretta §. Cesso, Destro sust. §. Latrina, Necessario sust. Privato sust. Zambra §.
latrina operculum. v. Cariello §.
latro. v. Assassinatore, Assassino, Berroviere, Ladro, Ladrone, Malandrino sust. Mariuolo, Mascalzone §. Masnadiere §. Scherano.
latrocinatio. v. Ladroncellería.
latrocinium. v. Assassinamento, Assassinatura, Assassinio, Ladroncellería. Ladroneccio, Latrocinio, Tolletto.
latronum caput. v. Capobandito.
latronum more. v. Malandrinesco §.
latrunculi. v. Scacco §. I.
latrunculus. v. Ladrino, Ladruccio.
latum. v. Ampio sust. Largo sust.
latus. v. Canto per Banda, Cantone §. III. Costa per Costola, Costa per Ispiaggia §. I. Faccia §. II. Fianco. Gallone, Lato sust. e §. I. Mano §. II. Parte §. II.
latus. v. Largo add. Latino add. §. II. Lato add. Portato add. Sparso §. III. Spazioso.
latus ensis. v. Cinquadea.
latus navis supernatans. v. Bordo §.
latus stipare. v. Codazzo §.
lavacrum. v. Lavacro, Lavatoio.
lavandula. v. Spigo.
lavare. v. Lavare.
lavari. v. Guazzare §. IV.
lavatio. v. Bagnatura, Lavamento, Lavanda, Lavatura, Lavazione.
laudabilis. v. Buono add. Laudabile, Laudevole.
laudabiliter. v. Laudabilmente, Laudevolmente, Lodatamente, Lodevolmente.
laudans. v. Lodante.
laudare. v. Gloriare, Laldare, Laudare, Lodare, e §. III. Rinominare.
laudare aliquem. v. Mettere in grazia.
laudare apud aliquem. v. Mettere in reputazione.
laudatè. v. Laudabilmente.
laudatio. v. Laudazione, Laudore, Lodamento.
laudatissimus. v. Commendatissimo, Esaltatissimo, Laudatissimo, Lodatissimo, Riputatissimo.
laudator. v. Commendatore, Laudatore, Lodatore, Panegirista.
laudatrix. v. Lodatrice.
laudatus. v. Citato §. Commendato, Encomiato, Laudato, Lodato.
laude dignissimus. v. Lodevolissimo.
laudem tribuere. v. Dare vanto.
laudibus efferre. v. Commendare, Dare laude.
laudibus extollere. v. Gloriare, Mettere in cielo.
laudibus in cœlum vehere. v. Mettere in cielo.
laudum. v. Lodo §.
laudum proferre. v. Lodare §. III.
laudum sacrarum, sive hymnorum vernaculorum cantator. v. Laudese.
laurea. v. Conventazione, Convento §. V. Laurea.
laureâ donare. v. Conventare.
laureâ donatus. v. Conventato, Conventinato, Licenziato.
laurea donatio. v. Laureazione.
laureâ insignitus. v. Conventinato.
laureâ magistrali donare. v. Addottorare.
laureâ pracinctus. v. Laureato.
laureatio. v. Conventazione, Convento §. V.
laureola. v. Laureola.
lauretum. v. Laureto.
laureus. v. Laureo.
lauri arbuscula. v. Allorino sust.
laurinus. v. Allorino add. Laurino.
laurus. v. Alloro, Lauro.
laus. v. Lalda, Lalde, Laudazione, Laude, Loda, Lodo, Magnificenza §. Onore §. II. Titolo §. III. Vanto §. II.
lautè. v. Lautamente, Sontuosamente, Splendidamente.
lautè suscipere, tractare. v. Tenere alla grande.
lautè vivere. v. Fare vita §. I. Posto sust. §. Stare alla larga, Vita §. XXV.
lautissime. v. Sontuosissimamente.
lautitia. v. Lautezza.
lautus. v. Adagiato §. Bello §. IV. Lauto, Spanto §. Splendido §.
laxans. v. Apertore, Lassativo.
laxare. v. Allargare §. VI. Ammollare §. IV. Distendere §. V. Mollificare, Rallentare §.
laxare habenas. v. Briglia §. VIII. Freno §. IV. Lasciare §. XII.
laxatio. v. Mollificamento, Mollificazione.
laxatis habenis. v. Briglia §. III.
laxatis habenis progredi. v. Andare a briglia sciolta.
laxator. v. Allargatore.
laxatus. v. Lento add. §. I.
laxè. v. Sfrenatamente.
laxis habenis. v. A briglia sciolta, A tutta briglia, A tutta carriera, A rotto corso.
laxius intestinum. v. Colon.

L E

Leana. v. Leonessa.
leberis. v. Cuoio §. III.
lebes. v. Bacile, Bacino, Laveggio, Nappo §. Paiuolo.
lectica. v. Bara §. I. Cataletto §. Lettiga.
lecticula. v. Lettighetta, Lettighina.
lectio. v. Lettura, Lezione.
lectissimus. v. Sceltissimo.
lectitare. v. Dare lettura.
lector. v. Leggitore, Lettore.
lectrinum. v. Leggio.
lectu facilis. v. Leggibile.
lectulus. v. Cuccia, Letterello, Letticiuolo, Letticello, Lettino, Lettuccino, Lettuccio.
lectum sternere, parare. v. Fare letto §. III.
lectus. v. Covaceiolo §. Covile §. I. Letto sust.
lectus. v. Colto add. da Cogliere, Letto add.
lectus caninus. v. Canile.
lecythus. v. Utello.
leda. v. Imbrentina.
legalis. v. Legale.
legare. v. Legare §. VII.
legatarius. v. Legatario.
legatio. v. Ambasceria, Ambasciata §. Imbasceria, Legazione, Messaggería, Nunziato, Nunziatura.
legatione fungi. v. Sporre §. I.
legationem exponere. v. Esporre §. I.
legationis jurisdictio. v. Legazione §.
legationis officium implere. v. Fare ambasciata.
legatum. v. Lascio, Lascito, Legato sust. §. II.
legatum relinquere. v. Legare §. VII.
legatus. v. Ambasciadore, Ambasciata, Imbasciadore, Imbasciatore, Legato sust. Luogotenente, Mandato sust. §. I. Messaggiere, Oratore §. II. Vicereggente.
lege liberare, eximere. v. Fare esente.
legem alicui imponere. v. Fare andar per filo.
legem condere. v. Fare legge.
legem dicere, praescribere. v. Dare legge.
legem ferre. v. Fare legge.
legenda. v. Leggenda.
legendarum collectanea. v. Leggendario.
legendarum venditor. v. Leggendaio.
legens. v. Leggente.
legere. v. Cogliere, Dare una lettura, Fare §. V. Leggere.
lege venire, devolvi, cadere. v. Scadere §. II.
legibus solvere. v. Dispensare §. I.
legio. v. Battaglia §. III. Legione.
legionarius. v. Legionario.
legionis instruere, explicare. v. Squadronare.
legislator. v. Legislatore, Legista.
legitima. v. Legittima.
legitimatio. v. Legittimazione.
legitimè. v. Giuridicamente, Legalmente, Legittimamente.
legitimus. v. Debito add. §. III. Diritto add. §. II. Giuridico, Legittimo, e §. Madornale §. II. Obbligatorio.
legitimus declaratus. v. Legittimato.
leguleius. v. Storcileggi.
legumen. v. Civaia, Legume.
lemma. v. Lemma.
lemnisci. v. Frastaglio.
lemniscus. v. Fiocco §. I. Nappa, Tasta.
lendibus scatens. v. Lendinoso.
leniendi vim habens. v. Mitigativo.
leniens. v. Leniente, Lenificativo, Lenitivo.
lenimen. v. Agevolamento, Lenificamento, Lenimento, Mitigamento.
lenimentum. v. Disfogamento, Lenificamento, Lenimento. Mitigazione.
lenire. v. Addolcare §. I. Addolcire §.

Agevolare, Allenire, Ammollare §. II. Ammollire, Ammorbidare, Attutare, Disalprise, Lenificare, Lenire, Mansare, Mitigare, Molcere, Rabbonire, Raddolcire, Rammollare, Rammorbidare §. Rintiepidire §. Sfogare §. I. Sollenare.
leniri. v. Allenare.
lenis. v. Dolce add. §. II. Lene, Leno §. Manso, Molle add. §. I. Piacevole, Piano add. §. III. Umile.
lenissimus. v. Dolcissimo §.
lenitas. v. Ammorbidamento, Lenità, Placidezza, Placidità, Umanità §. I.
leniter. v. Alla cortese, Cortesemente, Dolcemente, Mitemente.
leniter moveri. v. Bizzicare.
leniter se gerere. v. Piacevoleggiare §.
lenitio. v. Mollificamento, Mollificazione.
lenitor. v. Mitigatore.
lenitudo. v. Allentamento §. Dissollecitudine.
lenitus. v. Ammollato §. Ammollito, Mitigato, Sollenato.
leno. v. Mezzano §. Pollastriere, Ruffiano sust.
lenocinari. v. Matassa §. II. Ruffianare.
lenocinio ad stuprum inducere. v. Atruffianare.
lenocinium. v. Affazzonamento, Lenocinio, Ruffianesía, Ruffianesimo, Ruffianía.
lenocinium exercere. v. Pollo §. VI.
lentè. v. Attendevolmente, A stento, Baloccone, Freddamente, Lentamente, Lento avverb. Pigramente.
lentè agere. v. Fare adagio, Fare tardi §. I.
lentè facere. v. Fare piano §. I.
lentè incedere. v. Andare adagio, Andare giò giò, Andare passo passo, Andare piano.
lentè progredi. v. Andare bel bello.
lenticula. v. Lenticchia.
lentiginosus. v. Lentigginoso, Letigginoso, Lintiginoso, Litigginoso.
lentigo. v. Lentiggine, Letiggine, Lintigine, Litiggine.
lentiscus. v. Lentischio.
lentissimè. v. Lentissimamente.
lentissimè incedere. v. Andare pian piano.
lentissimus. v. Lentissimo.
lentitia. v. Fiebolezza §. Flessibilità.
lentitudo. v. Freddura §. III. Lentezza, Lentore, Pigrizia.
lento gradu. v. Lentamente. Piede §. XLIV.
lento gradu incedere. v. Andare a pian passo, Fare passo §. V.
lentor. v. Attendevolezza, Flessibilità.
lentum esse. v. Ciondolare §. II.
lentus. v. Attendevole, Leno §. Lento add. Moccicone, Neghittoso, Pigro, Tiepido §.
lens. v. Lendine.
lens. v. Lente, legume, Lenticchia.
lens palustris. v. Lente palustre.
lens vitrea, crystallina. v. Lente, vetro.
lenunculus. v. Navicellino.
leo. v. Leone, e §. II. Lione.
leoninus. v. Leonino, Lionino.
leontopodium. v. Piede di leone.
leopardus. v. Leopardo, Pardo.
lepidè. v. Gaiamente, Giochevolmente.
lepidissimè. v. Accortissimamente, Piacevolissimamente.
lepidus. v. Di buon' aria §. Gaio, Galante, Giochevole, Giocoso, Lepido, Scherzevole, Sollazzevole.
lepor. v. Garbo, Grazia.
leporarium. v. Leporaio, Lepraio.
leporem detegere. v. Levare §. XXI.
leporinus. v. Leporino.
lepos. v. Grazia.
lepra. v. Lebbra.
lepus. v. Lepre, Lievre.
lepusculus. v. Lepratto, Lepretta, Leprettino, Leproncello, Leprone, Leprottino, Leprotto.
lepus marinus. v. Lepre §. VIII.
lessum facere. v. Fare pianto.
letamen. v. Fime.
lethalis. v. Mortale add.
lethaliter. v. Mortalmente, Mortiferamente.
lethargia. v. Litargía.
lethargicus. v. Letargico, Litargico.
lethargus. v. Letargo, Litargía.
lethifer. v. Mortifero, Mortificante.
levamen. v. Alleggerimento, Alleggiamento, Allento, Alleviagione, Alleviamento, Consolazione, Disfogamento, Divertimento §. Sgravamento, Sgravio, Sollevamento §. I. Sollievo, Sostegno §. II.
levamentum. v. Alleggeramento, Sgravamento.
levare. v. Alleggerare, Alleggerire, Alleggiare, Alleviare, Disfogare, Levare, e §. V. Ralleggiare, Sdossare, Sfogare §. I. Sgravare, Sollevare.
levari. v. Sollevare §. V.
levatio. v. Alleggeramento, Alzatura, Sollevamento §. I. Sollievo.
levatrix. v. Alleggiatrice.
levatus. v. Alleggerimento, Alleviato, Sgravato, Sollenato, Sollevato.
leuca. v. Lega §. VI.
leuciscus. v. Lasca.
leucojon caryophylli odore. v. Garofano §. Viola, fiore.
leucophaus. v. Bigio.
leve bellum. v. Guerricciuola.
leve, & minimum officium. v. Officiuzzo.
leve suspirium. v. Sospiretto.
leve vectigal. v. Gabelletta.
leve vitium. v. Difettuccio, Difettuzzo.
leve vulnus. v. Graffiatura.
leviculus. v. Cervellino add. Civettino.
levidensis. v. Dilegine, Filondente.
levigare. v. Brunire, Ligiare, Lisciare, Piallare.
levigatio. v. Piallata.
levigatus. v. Piallato.
levir. v. Cognato.
levis. v. Bergolo, Corribo, Corrivo, Falimbello §. Girella o §. Girevole, Invettiato add. §. I. Leggiere, e §. I e IV. Lieve add. Liscio add. Midollonaccio, Saltanseccia §. Sventato §. Vano add. §. I.
levis admonitio. v. Ammonizioncella.
levis agitatio. v. Brullichío.
levis alapa. v. Ceffatella.
levis ambitio. v. Ambizioncella.
levis animi defectio. v. Basimentuccio.
levis armatura eques. v. Cavaleggiere, Cavallo leggiere.
levis causa. v. Cagionuzza.
levis dolor. v. Doglierella, Doglinzza.
levis frictus. v. Soffregamento.
levis homo. v. Fraschetta §. I.
levis ictus. v. Scalfitto sust.
levis incisio. v. Scalfitto sust. Scalfittura.
levis morbus. v. Maluzzo, Morbetto.
levis nota. v. Obbrobriuzzo.
levis pluvia. v. Spruzzolo.
levis pugna. v. Badalucco, Battaglietta, Battagliuzza. Guerricciuola, Pugnazzo.
levis sententia. v. Frasca §. II.
levis sententia esse, v. Volare verb. §. III.
levissimè. v. Leggierissimamente.
levissimus. v. Frivolissimo, Leggerissimo, Levissimo, Lievissimo, Minutissimo §.
levis somnus. v. Sonnellino, Sonnetto.
levitas. v. Leggeranza, Leggerezza, e §. I. Levezza, Levità, Lievezza, Mutabilità §. Snellezza, Snellità, Vanezza.
leviter. v. Leggeramente, Leggieramente, Leggiermente, Lemme lemme, Lieve avverb. Lievemente.
leviter adamare. v. Innamoracchiare, Innamorazzare.
leviter addiscere. v. Imparacchiare.
leviter ad ignem calefieri. v. Caldo sust. §. VI.
leviter amore tangi. v. Invaghicchiare.
leviter annectere. v. Appuntare.
leviter aspergere. v. Sprazzare.
leviter aspersus. v. Sprazzato, Sprizzato.
leviter attingere. v. Accennare §. III. Leccare §. II.
leviter deformare. v. Schizzare §. II.
leviter ebrius. v. Ciuschero.
leviter, graviter ferre. v. Sentire §. XI.
leviter fractus. v. Incrinato.
leviter fricare. v. Soffregare.
leviter harens. v. Cera §. III.
leviter ictus. v. Scalfitto add.
leviter incidere. v. Scalfire.
leviter perstringere. v. Leccare §. II.
leviter pluere. v. Piovigginare, Spruzzolare, Stillare §. VI.
leviter pugnando immorari. v. Badaluccare.
leviter sale aspergere. v. Saleggiare.
leviter salire. v. Insaleggiare.
leviter sangere. v. Stuzzicare.
leviter tundere. v. Suppestare.
leviter susus. v. Suppestato.
leunculus. v. Leoncello, Lioncino.
lex. v. Legge, Statuto §. I.
lex canonica. v. Decretale §.
lex falcidia. v. Falcidia.
lexicon. v. Vocabolario, Vocabolista.
lex municipalis. v. Statuto.
lex repetundarum. v. Sindacato.
lex sumptuaria. v. Prammatica, Prematica.

L I

Libamen. v. Libamento.
libare. v. Abbeverare §. II. Assaggiare, Delibare, Fare saggio, Gustare, Lambire, Libare, Pregustare, Saporare.
libatio. v. Gusto §. I.
libatus. v. Saporato.
libella. v. Archipenzolo, Lancella, Livella, Pendolo sust.
libellos proponere. v. Cartellare.
libellum edere. v. Dare libello.
libellus. v. Biglietto, Breve sust. §. I. Cartello, Domanda §. Libello, e §. I. Libretto, Libriccino, Libricciuolo, Libricolo, Scartabello, Scartafaccio.
libellus arithmeticus. v. Librettine.

libellus famosus. v. Cartello §. I. Libello §. II. Pasquinata.
libellus memorialis. v. Memoriale §. II.
libellus Pontificius. v. Breve sust. §. II.
libellus Principi oblatus. v. Memoriale §. II.
libellus supplex. v. Supplica, Supplicazione §.
libens. v. Libente.
libenter. v. Buono add. §. XIV. e XIX. Di grado, e §. Dissolutamente, Di voglia, e §. I. Di volontà, Gradevolmente, Per §. LXII. Volentieri, Volentiermente.
libenter agere. v. Andare a nozze §. Nozze §. II.
libenter in aliquid agendo versari. v. Mestare §. II.
libenti animo, vel invito animo, agre facere. v. Andare di buone, o male gambe, Cuore §. IX. Di voglia, Gamba §. V. Volentiermente, Volonterosamente.
libenti animo ire. v. Andare di buona, o mala voglia.
libentissime. v. Di voglia §. II. Volentierissimo.
liber. v. Assoluto add. §. I. Corteccia, Dilibero, Dilivero, Franco add. Libero, Libro, Mondatura, Scapolo, Schierto §. III. Sciolto §. I. Spedito §. I. e III.
liberalem esse. v. Fare larghezza.
liberalis. v. Cortese, Dilibero §. Largo add. §. II. Liberale, e §. III.
liberalissime. v. Larghissimamente, Liberalissimamente.
liberalissimus. v. Cortesissimo, Liberalissimo.
liberalitas. v. Cortesia, Larghezza §. II. Largità, Liberalità.
liberalitatem exercere. v. Fare larghezza.
liberalitate uti. v. Mano §. X.
liberaliter. v. Cortesemente, Gentilmente, Liberalmente, Liberamente §. III. Magnamente, Magnificamente.
liberare. v. Asciogliere, Assolvere, Campare, Cavezza §. II. Diliberare, Diliverare, Dislegare §. I. Dispacciare, Francare, Franco §. II. Guardare §. VI. Liberare, Prosciogliere §. Riserbare §. III. Scampare, Scapolare verb. Solvere §. III. Sottrarre §. III. Spetrare. §.
liberari. v. Sgabellare §.
liberatio. v. Diliberamento, Diliberanza, Diliberazione §. Diliveranza, Liberamento, Liberanza, Liberazione, Prosciogligione §.
liberator. v. Liberatore, Salvatore.
liberatrix. v. Liberatrice.
liberatus. v. Campato, Diliberato §. Dilibero, Dilivero, Liberato, Prosciolto.
liber ceremoniarum. v. Ceremoniale.
libere. v. Piacere, per Esser grato.
libere. v. Alla libera, Diliberamente, Di piano, Dissolutamente, Liberamente, e §. I. e II. Piano avverb. §. IV. Schiettamente, Spedito avverb. Spiattellatamente, Spiattellato §. Viso §. XXIII.
libere, ingenue loqui. v. Barbazzale §. Cantare §. III. Dare di bocca §. Dente §. VIII. Dire alla libera, Dire liberamente, Favellare §. VII. Sfringuellare §. Spiattellare.
liberi. v. Discendente §.
liberius cœlum. v. Aria §. IX.
liber medicarum præscriptionum. v. Ricettario.
liber nauticus. v. Cartolare.
liberos procreare. v. Fare figliuoli.
libertas. v. Franchezza §. I. Franchigia, Libertà. Licenza, Schiettezza.
libertate donare. v. Affrancare.
libertatem dare. v. Fare franco §. I.
libertinus. v. Libertino.
libertus. v. Affrancato, Liberto.
liberum commercium dare. v. Dare pratica.
liberum efficere. v. Fare franco §. I.
liberum facere. v. Dare libertà.
libidinari. v. Lussuriare.
libidine laborare. v. Succhio §. II.
libidinem explere. v. Scapriccire §.
libidinose. v. Carnalmente, Libidinosamente, Lussuriosamente, Venereamente.
libidinosissime. v. Carnalissimamente, Libidinosissimamente.
libidinosissimus. v. Libidinosissimo.
libidinosus. v. Carnale. Concupiscevole, Libidinoso, Lussurioso.
libido. v. Appetito §. I. Ardore §. Carnalità, Carne §. II. Concupiscenza, Concupiscenzia, Cupidigia, Cupidità, Foia, Frega §. I. Ghiribizzo, Gola §. II Libidine. Lussuria, Rabbia §. II. Sosta §. I. Uzzolo.
libitum. v. Libito.
libra. v. Bilancia, e §. IX. Lance, Libbra, Libra.
libramentum. v. Adequazione, Bilico, Contrappeso §.
libra nummaria. v. Lira, moneta, Livra.
librare. v. Assestare, Bilanciare, Bilicare, Contrappesare, e §. Impernare, Librare, Pesare §. IV. Sestare.
libraria. v. Libreria.
librarius. v. Copiatore, Copista, Scrittore §. Scrivano §.
libratio. v. Libramento, Librazione.
libratus. v. Bilanciato, Bilicato, Contrappesato, Impernato, Librato.
libri. v. Carta §. I.
libri canonici. v. Canonico add. §. III.
libri frons. v. Frontispizio.
librorum helluonem esse. v. Divorare §. II.
libros versare. v. Scartabellare.
librum, & paginam indicare. v. Dare libro, e carte.
librum evolvere. v. Carteggiare.
liburnica. v. Fusta.
libysticum. v. Levistico, Libistico, Ligustico.
licenter. v. Insolentemente, Licenziosamente, Sfrenatamente, Sfrenato §. III.
licentia. v. Agio, Congedo, Congio, Dissolutezza, Licenza, e §. III. Scapigliatura, Scioglimento §. I. Scorso sust. Sfrenamento, Sfrenatezza, Sfrenazione.
licentia indulgere. v. Briglia §. IV. Scapriccire §.
licentia occasionem prabere. v. Dare il gambone.
licentior. v. Lascibile.
licentiosus. v. Licenzioso.
licere. v. Lecere, Licere.
liceri. v. Dire allo 'ncanto, Dire sopra una cosa §.
licet. v. Ancoraquando, Contuttosiacciocchè, Nonostantechè, Ostante §. Tutto avverb.
lichen. v. Fegatella, Fuoco §. XI.
licitari. v. Dire allo 'ncanto, Dire sopra una cosa §.
licitator. v. Oblatore.
licite. v. Lecitamente, Licitamente.
licitum. v. Lecito.
licitus. v. Licito.
licium. v. Liccio.
lictor. v. Bastoniere, Birro, Littore, Mazziere §. Messo, per Messaggio §. I. Sbirro, Sergente §. I.
lictorum dux. v. Bargello, Capitano §. III.
lictorum multitudo. v. Sbirraglia, Sbirreria.
lien. v. Milza.
lienosus. v. Splenetico.
ligaculum. v. Legacciolo.
ligamen. v. Annodamento §. Cordiglio §. II. Fasciatura, Legacciolo, Legame.
ligamentum. v. Fasciatura, Legagione, Legamento.
ligare. v. Impastoiare §. Insunare, Legare.
ligatura. v. Annodazione, Legatura.
ligatus. v. Legato add.
ligius. v. Ligio.
ligna. v. Legname, Legne.
ligna comburere. v. Fare baldoria.
ligna obducere. v. Incastagnare.
lignari. v. Legnare.
ligneum septum. v. Barra.
ligneus. v. Ligneo.
ligni fragmen, fragmentum, truncus. v. Frugone.
lignis obductus. v. Incastagnato.
lignorum compages. v. Capanna §. II.
lignorum congeries. v. Catasta.
lignorum fascis. v. Fascina.
lignosus. v. Legnoso.
lignum. v. Legno, Ligno.
lignum acutum. v. Frugone.
lignum e castanea. v. Castagnuolo.
lignum sanctum. v. Legno santo.
ligo. v. Beccastrino, Marra, Marrone, Zappa.
ligo parvus. v. Marretto.
ligula adstrictoria. v. Stringa.
ligurinus. v. Lucherino.
ligurire. v. Dentecchiare, Denticchiare, Scuffiare.
ligustrum. v. Ligustro, Rovistico, Ruvistico.
lilietum. v Giglieto.
liliis ornari. v. Ingigliare.
liliolum. v. Giglietto.
lilium. v. Fiordaliso, Giglio.
lima. v. Lima, strumento meccanico, Scoffina.
limare. v. Limare.
limatura. v. Limatura §. I.
limatus. v. Limato.
limax. v. Lumaca, Lumaccia.
limax, cochlea major. v. Lumacone.
limbus. v. Falda §. I. Lembo, Limbo, Pistagna.
limen. v. Limitare sust. Soglia, parte dell'uscio, Sogliare, Soglio §.
limes. v. Fine sust. §. I. Limite, Terminatezza.
limis oculis aspicere. v. Occhiare, Occhieggiare, Occhio §. LXII. e LXIV. Sottecchi §.
limitans. v. Limitativo.
limitare. v. Limitare verbo.
limitatio. v. Limitazione.
limitatus. v. Limitato.
limo infigi. v. Impantanare §. I.
limo infixus. v. Impantanato.
limo mergi. v. Ammemmare.
limo mersus. v. Ammemmato.
limo oblinire. v. Lutare.
limo oblitus. v. Lutato.

locupletissimus. v. Ricchissimo.
locus. v. Cosa §. II. Dove, in forza di sust. Locazione, Loco, Luogo, e §. XVI. Parte §. III. Partito §. IV. Passo §. V. Posto sust. Punto §. VII. e VIII. Riva §. I. Tessa §. VII.
locus abietibus consitus. v. Abetaia.
locus acclivis. v. Costa per Ispiaggia.
locus adjacens. v. Adiacenza.
locus amplus. v. Largura.
locus angustus. v. Stretto sust.
locus apertus, apricus. v. Caldina, Sfogato §. I. Solaio sust.
locus asparagis consitus. v. Sparagiaia.
locus castaneis consitus. v. Marronero.
locus complanatus. v. Spianata, Spianato sust.
locus declivis. v. China, per Iscesa, Chino sust.
locus desertus. v. Deserto sust. Diserto sust. Eremo, Solitudine.
locus editus. v. Alto sust.
locus eminens. v. Cavaliere §. XIII.
locus finitimus. v. Circostanza, Circunstanza §.
locus frequens, celeber. v. Frequentato §.
locus herbosus. v. Erbaio.
locus ignobilis. v. Luoghicciuolo.
locus juniperis consitus. v. Ginepraio.
locus lubricus. v. Sdrucciolo sust.
locus malis consitus. v. Meleto.
locus opacus. v. Bacigno, Bacío.
locus palis munitus, roboratus. v. Palizzata.
locus paulo editior. v. Alturetta.
locus piris consitus. v. Pereto.
locus praruptus. v. Burrato, Burrone, Dirupamento §. Disupo, Morra, Scoscendimento.
locus profundus. v. Abisso §. I.
locus purgatorius. v. Purgatorio sust.
locus roboribus consitus. v. Rovereto.
locus secretus. v. Segreta, Segretario §. II.
locus solitarius. v. Eremitaggio, Eremitorio.
locus sub dio. v. Scoperto sust.
locus subterraneus. v. Cantina §. Catacomba.
locusta. v. Cavalletta, Locusta, e §.
locus turba plenus, confertus. v. Calcato §.
locus, ubi oleum conficitur. v. Fattoio.
locus vento plenus. v. Spazzavento.
locutio. v. Favellare sust. Locuzione.
locutor. v. Parlatore.
locutuleius. v. Bubbolone.
lodix. v. Coltre, Coltrone, Dossiere, Sargia.
lœmocomium. v. Lazzeretto.
logica. v. Loica.
logicalis. v. Logicale, Loicale, Loico add.
logicus. v. Logicale.
logistica. v. Algebra.
loliacus. v. Allogliato.
loligo. v. Calamaio §. II. Lolligine.
lolio maximè abundans. v. Logliosissimo.
lolio mixtus. v. Loglioso.
lolio permixtus. v. Gogliato.
lolium. v. Gioglio, Loglio, Zizzania.
longævus. v. Attempato, Longevo, Vetusto §.
longanimis. v. Lunganimo.
longanimitas. v. Longanimità.
longano. v. Logaone.
longas ducere moras. v. Impiccato §. III.
longas manus alicui esse. v. Mano §. LIII.
longa subucula. v. Camicione.
longè. v. Ad assai, Alla lunga, A lunga, A lungi, Dalla lunga, Da lungi, Di cesso, Di lunge, Di lungi, Di lungo §. II. Lontano avverb. Lunge avverb. Lunge preposiz. Lungi avverb. Lungi preposiz. Mano §. LXXXIV. Molto avverb. Oltre avverb.
longè a rectâ ratione. v. Appassionatamente.
longè dispar, diversus. v. Disparatissimo.
longè frequenter. v. Tratto tratto.
longè intimus. v. Intimissimo.
longè minima pars. v. Minuzzolino.
longè minimus. v. Menomissimo.
longè optimus. v. Ottimissimo.
longè præ cellere. v. Vergogna §. IV.
longè sequi. v. Andare dietro §. III.
longè superior. v. Da troppo più.
longinquitas. v. Longinquità, Lontananza, Lontanezza.
longinquus. v. Longinquo, Lontano add. Lungitano, Lungo add. §. I.
longiorem reddere. v. Rallungare.
longioribus diebus. v. Di nome §. IV.
longissimè, vel morboniam abire, vel mittere. v. In dileguo.
longissimus. v. Lunghissimo.
longitudo. v. Longitudine, e §. Lunghezza, Lungo sust. Lungura.
longius. v. Lunga §. III. e V.
longius abire. v. Fare lungi §. I.
longiusculus. v. Lunghetto.
longulus. v. Lunghetto.
longum. v. Lunga §. III. Lungo sust.
longum iter aggredi. v. Andare via §. II.
longus. v. Buono add. §. V. Lungo add.
loquacissima. v. Seccatrice §.
loquacissimus. v. Loquacissimo.
loquacitas. v. Ciarlersa, Loquacità.
loquacula. v. Favellatrice.
loquaculus. v. Ciarlante, Ciarlatore, Cicala §. I.
loquax. v. Ciarlatore, Cinguettiera, Linguacciuto, Linguuto, Loquace. Parliese, Parolaio.
loquela. v. Locuzione, Loquela, Parlatura.
loquela vacuitas. v. Mutezza, Mutolezza.
loquendi formula. v. Formola.
loquendo errata committere. v. Sfarfallare §.
loquens. v. Parlante.
loquentem inducere. v. Introdurre §. I.
loquentem interpellare. v. Tagliare §. VIII.
loqui. v. Favellare verbo, Muovere §. VII. Parlare per Favellare, Ragionare per Favellare, Tenere diceria, Tenere parlamento.
loqui deliramenta. v. Alto add. §. XI.
loqui extra jocum. v. Favellare verbo §. II.
loquutio. v. Favella.
loquutor. v. Favellatore.
lora. v. Acquerello, Cercone.
lorica. v. Armadura, Armatura, Corazza, Corazzina, Giaco, Lorica, Panceròne, Panciera, Panziera, Usbergo.
lorica genus. v. Ghiazzerino.
loricam inducere. v. Ingiacare.
loricam perrumpere. v. Smagliare.
loricarum faber. v. Corazzaio.
loricula. v. Panzeruola.
lorum. v. Frusta, Gombina, Guinzaglio, Lassa, Lunga, Soatto, Soga, Sovattolo.
lorum crepitaculis instructum. v. Sonagliera.
lotio. v. Bagnatura, Lavamento, Lavatura, e §. II.
lotium. v. Lotio, Orina, Piscia.
lotium substillum. v. Disuria.
lotor. v. Lavatore.
lotrix. v. Lavandaia.
lotura. v. Lavatura §. I. Lavazione, Rigovernatura.
lotus. v. Lavato, Rigovernato.

L U

LUbenter. v. Volentieri.
lubentissimè. v. Volonterosissimamente.
lubricandi vim habens. v. Lubricativo.
lubricare. v. Lubricare.
lubricè. v. Sdrucciolevolmente.
lubricum. v. Lubricità, Lubrico sust. Sdrucciolo sust.
lubricum esse. v. Cortese §. III.
lubricus. v. Discorsevole, Flussibile §. Labile, Lubrico add. e §. II. Molliccio, Sdrucciolente, e §. II. Sdrucciolevole, Sdrucciolo add. Sdrucciolosо.
lucanica. v. Salsiccia.
luce. v. Di dì.
luce dubia. v. Albarlume.
luce ipsâ clarior. v. Sopracchiato.
lucellum. v. Avvantaggiuzzo, Guadagnuccio, Guadagnuzzo.
lucellum corradere. v. Fare calía §.
lucellum undequaque corradere. v. Fare roba §.
lucem adimere. v. Oscurare.
lucem afferre, præstare. v. Dilucidare, Fare chiaro §. Lucificare, Lume §. VIII.
lucens. v. Candido §. I. Fiammeggiante, Lampante, Luccicante, Lucente add.
lucentissimus. v. Lucentissimo.
lucere. v. Dare luce, Dare lume, Fare luce, Fare lume §. II. Fiammeggiare, Luccicare, Lucere, Splendere, Tralucere.
lucerna. v. Lucerna, Lume § V.
lucida intervalla. v. Lucido §. III.
lucida sidera. v. Lucido §. II.
lucida tela diei. v. Saetta §. II.
lucidè. v. Lucentemente, Lucidamente.
lucidissimè. v. Lucidissimamente, Sfolgoratamente.
lucidissimus. v. Lucidissimo, Splendentissimo, Splendientissimo.
lucidus. v. Chiaro add. Dilucido, Lucido, Splendido, Splendiente.
lucifer. v. Diana, Lucifero, e §.
lucitiosus. v. Lippo §.
lucius. v. Luccio.
lucius parvus. v. Luccetto.
lucrans. v. Guadagnatore, Guadagnatrice.
lucrari. v. Avanzare, Fare utile, Guadagnare, e §. I. Stare a guadagno, Tirare §. XXXIII.
lucrativus. v. Guadagnabile, Lucrativo.
lucri avidus. v. Interessato §. I.
lucrifacere. v. Avanzare, Fare bene §. I. Fare guadagno, Fare roba, Fare utile, Guadagnare.
lucrificabilis. v. Guadagnabile §.
lucrificus. Guadagnabile §.
lucrosè. v. Lucrosamente.
lucrosus. v. Lucrativo, Lucroso.
lucrum. v. Avanzo §. I. Borrega §. I. Civanza, Grascia §. II. Guadagna, Guadagnamento, Guadagno, Lucro, Provento.
lucrum cessans. v. Cessante §. II.
lucrum dare. v. Dare guadagno.
lucrum, quod quæsitum est. v. Guadagnato §.

lucta. v. Lotta, Lutta.
luctari. v. Braccio §. XI. Fare alle braccia, Lottare, Lotteggiare.
luctatio. v. Lutta.
luctator. v. Lottatore.
luctuose. v. Luttuosamente.
luctuosissimus. v. Luttuosissimo.
luctuosus. v. Adro §. Lortuoso, Luttuoso.
luctus. v. Cordoglio, Corrotto sust. §. Duolo §. Gemito, Lutto, Pianto, Tribolo §. V.
luctus funebris. v. Corrotto sust.
lucubrare. v. Vegghiare verbo §.
lucubratio. v. Vegghia §. I. Vegghiare nome.
luculenter. v. Illustrissimamente.
luculentus. v. Luculento.
ludendi conditionem nec ferre, nec accipere. v. Fare passo §. II.
ludens. v. Giocante, Giucante, Scherzante.
ludere. v. Baia §. I. Bordello §. IV. Dare la burla, Fare §. XVI. Fare baie, Giambare, Giarda §. Giocare, Giucare, Ludere, Ridere §. III. Trescare §. III.
ludere ense. v. Schermire.
ludere furfure. v. Cruscherella.
ludere par impar. v. Caffo §. III. Pari §. III.
ludi. v. Esercizio §. III.
ludi ariam pecuniam in medium statuere. v. Mettere su.
ludibrio esse. v. Zimbello §. II.
ludibrio exponere. v. Tenere in gogna.
ludibrio habere. v. Cuculiare, Dileggo §. IV. Mettere in novelle, Novella §. V. Sbeffare, Scornare §. I. Smacco §. Straziare.
ludibrio habitus. v. Sbeffato, Schernito, Scornato §.
ludibrium. v. Diligione, Ludibrio, Scherna, Scorno, Strazio §.
ludicrum. v. Badalucco §. Passatempo.
ludicrum certamen. v. Armeggiamento.
ludicrum pugnæ simulacrum. v. Armeggería, Armeggiata, Armeggiería.
ludicrus. v. Gabbevole.
ludificare. v. Giambo §. II. Ludificare.
ludificari. v. Baia §. II. Beffeggiare, Dare ciance §. Dare la berta, Dare la burla, Fare beffa, Fare fiocco §. II. Fare giuoco, Giambare, Sbeffare.
ludificatio. v. Billera, Ludificazione.
ludificatrix. v. Beffatrice.
ludio larvatus. v. Mattaccino.
ludo esse. v. Zimbello §. II.
ludo profundere. v. Biscazzare.
ludos aliquem facere. v. Dare la burla.
ludo se iterum committere, v. Rigiucare.
ludos facere. v. Baia §. II. Dondolo §. Giambo §. II. Giarda §.
ludus. v. Billera, Celia, Giuoco, Intertenimento, Ludo, Mucceria, Natta, Sceda, Scuola.
ludus Troianus. v. Garofello sust.
luere pœnas. v. Fio §. Pagare §. III. e IX.
lues. v. Maledizione §. Morsa.
lues popularis. v. Mortalità.
lues venerea. v. Malfrancese.
lue venerea laborans. v. Infranciosato.
lugens. v. Piagnente, Piagnitore, Piangitore.
lugere. v. Compiagnere §. II. Fare corrotto, Fare pianto, Luttare, Piagnere.
lugubris. v. Lugubre.
lugubriter. v. Luttuosamente.
lumbaris. v. Lombare.
lumbricatus. v. Lombricato.
lumbricos gignere. v. Fare bachi.
lumbricos per secessum egerere. v. Fare bachi §. I.
lumbriculus. v. Lombrichetto.
lumbricus. v. Lombrico, e §.
lumbus. v. Lombo.
lumen. v. Alluminare nome, Luce, Lucerna §. I. Lume, e §. III. Lumiera, Luminosità, Lustro per Isplendore, Splendore §.
lumen accipere. v. Lume §. VIII.
lumen præbere. v. Rendere §. XXI.
lumen restituere. v. Ralluminare.
luminare. v. Alluminare nome, Luminare, Luminaria.
luminibus officere. v. Aduggiare §. II.
luminosus. v. Luminoso.
luminum copia. v. Luminara §.
luna. v. Luna.
luna crescens. v. Crescente §. I.
lunæ cursus peritus. v. Lunatico §. I.
luna falcata. v. Falcato §. II.
luna octava. v. Quarterone.
lunaria. v. Lunaria.
lunaris. v. Lunare add.
lunaticus. v. Lunatico.
lunatio. v. Lunamento, Lunazione.
lunatus. v. Lunato.
lunula. v. Lunetta, Lunula.
lupanar. v. Barbagia §. Bordello, Chiasso §. VI. Lupanare, Postribulo.
lupari. v. Puttaneggiare.
lupatum. v. Morso §. V.
lupi catulus. v. Lupacchino.
lupinorum venditor. v. Lupinaio.
lupinum. v. Lupino.
lupinus. v. Lupigno, Lupino.
lupinus aratro eversus. v. Soverscio.
luporum catulus. v. Lupicino.
lupos, vel lupata detrahere. v. Smorsare.
lupus. v. Lupo. Ragno §. II. Segone.
lurco. v. Ghiottissimo, Goloso, Leccardo, Lecconcino, Lurco, Lurcone.
luridus. v. Lordo, e §.
luscinia. v. Filomena, Rusignuolo, Usignuolo.
lusciosus. v. Balusante, Birccio, Bornio, Lippo §.
luscitiosus. v. Losco.
luscus. v. Bornio, Losco §. II. Lusco.
lusio. v. Giuoco §. II. Ruzzamento, Scherzo.
lusitare. v. Atteggiare §. I. Bordello §. IV. Ruzzare, Scherzare, Trescare §. III.
lusor. v. Giocatore, Giucatore.
lusorias pagellas assignare, præbere. v. Dare le carte.
lustra. v. Lustra.
lustralis. v. Lustrale.
lustrare. v. Alluminare, Cercare §. II. Fare mostra, Frustare §. II. Ricercare §. I. Squadrare §. I.
lustrare exercitum. v. Dare mostra §. Mostra §. I.
lustrari. v. Entrare §. XVI.
lustratio. v. Mostra §. I. Rassegna, Rivista.
lustratio excubiarum. v. Ronda.
lustricus. v. Lustrale.
lustrum. v. Cova, Covaccio, Covacciolo, Covile, Lupanare, Lustra, Lustro §. III. Mostra §. I. Tana.
lustrum facere. v. Fare mostri.
lusus. v. Badalucco §. Gobbo, Giacchera, Giuoco §. II. Ruzzamento, Ruzzo, Sceda, Scherzamento, Scherzo.
lutare. v. Incretare, Infangare, Lotare.
lutatus. v. Infangato.
luteola. v. Guado, erba.
luteolus. v. Gialletto.
lutescere. v. Affangare.
luteus. v. Giallo, Giallore.
luto aspergere. v. Impillaccherare.
luto aspersus. v. Inzaccherato.
luto inficere. v. Infangare.
luto oblinere. v. Lotare.
lutosus. v. Fangoso, Limaccioso, Lotoso, Motoso, Sugliardo, Zaccheroso.
lutra. v. Lontra.
lutulentus. v. Convolto, Limaccioso, Lotolente, Lotolento, Schifo add.
lutum. v. Brago, Fanghiglia, Fango, Limaccio, Loto, Luto, Mota, Zacchera.
lux. v. Chiarezza §. I. Chiarore, Facella §. II. Lampa, Luce, Lucente sust. Lucentezza, Lucerna §. I. Lucidezza, Lucore, Lumiera §. I. Luminiera, Luminosità, Lustrore, Splendore §.
luxare. v. Disconciare §. I. Dislogare, Slogare, Storcere §. II.
luxatio. v. Dislogamento.
luxatus. v. Disavolato, Disovolato, Sconcio add. §. VII. Sconvolto, Slogato, Svolto §. II.
lux mea. v. Vita §. XXXIV.
luxui indulgens. v. Sguazzatore.
luxuriose. v. Carnalmente, Lussuriosamente.
luxuria. v. Carnalità, Carne §. II. Lussuria.
luxurians. v. Lussureggiante, Lussuriante, e §. Superbiente §.
luxuriari. v. Lussuriare §.
luxuries. v. Fecondia, Lussuria, e §. Rigoglio §. II. Superchiamento.
luxuriosus. v. Dissoluto §. II. Lussurioso.
luxus. v. Dilicamento, Dilicanza, Lusso, Lussuria §. Scialacquio, Sfoggio, Sontuosità, Soperchiamento.

L Y

LYceum. v. Accademia §. IV. Università §. II.
lychnites. v. Occhio §. LXXVII.
lychnuchus. v. Lucerniere.
lychnuchus pensilis. v. Lumiera v. III.
lychnus. v. Lampana, Lucerna.
lychnus parvus. v. Lucernuzza.
lycoperdon. v. Vescia.
lydius lapis. v. Paragone.
lympha. v. Linfa. e §.
lymphaticus. v. Demoniaco, Linfatico.
lymphatio. v. Invasazione.
lymphatus. v. Imperversato §. II. Invasato.
lyncæus. v. Cerviero, Linceo.
lynx. v. Cerviere, Lince, Lonza, Lupo cerviere.
lyra. v. Lira, strumento musicale.
lyricarum scriptionum collectio. v. Canzoniere.
lyricus. v. Lirico.
lysimachia. v. Lisimachia.
lysis. v. Gola §. IV.

M A

MAC

MAcellus. v. Magretto, Magriccinolo.
macer. v. Estennato, Macilente, Macro, Magro, e §.I. Scarno, Segaligno, Smunto.
macerare. v. Macerare, e §.I.
maceratio. v. Macerazione.
maceratus. v. Macerato, Macero add.
maceria. v. Macía, Moriccia.
maceries. v. Muro §.III.
macerrimus. v. Affottigliatissimo, Emaciatissimo, Magrissimo.
macescere. v. Ammagrare, Smagrare.
machara. v. Coltella, Cultella, Scimitarra.
macharopœus. v. Spadaio.
machina. v. Dificio §. Ingegno §. III. Macchina, Macchinazione §. Ordigno.
machinamentum. v. Ingegno §.III. Macchinazione §.
machinamentum bellicum. v. Briccola.
machinari. v. Macchinare.
machinatio. v. Cicattice §. Macchina §. II. Macchinamento, Macchinazione, Tracciamento §. Trattamento §. I. Trattato sust. §. I.
machinator. v. Fabbricatore §. Ingegnere, Trattatore §. I.
machinis oppugnare muros. v. Battere §. XXIII.
maciare. v. Ammagrare.
macie confectus. v. Emaciatissimo, Estenuatissimo.
macie conficere. v. Emaciare.
macie consumptus. v. Attenuato.
macie deformis. v. Strano §. V.
macie obductus. v. Strutto §. III.
macies. v. Dimagrazione. Disparutezza, Emaciazione, Estenuazione, Macilenza, Magrezza, Smagramento, Smagratura.
macilentus. v. Affilato §. III. Macilente, Munto, Secco add. §. III. Sparutino, Sparuto, Trapunto add.
macis. v. Mace, Macis.
macrefieri. v. Dimagrare §. I. Discarnare §.
macrescere. v. Ammagrare, Dimagrare §. I. Discarnare §. Immagrare.
macrum reddere. v. Dimagrare.
mactare. v. Macellare.
mactra. v. Cassamadia, Madia.
macula. v. Chiazza, Chiosa §. II. Frego §. II. Maccatella §. Macchia, e §. I. Macolo sust. Macula, Maglia §. II. Segno §. XII. Tacca §. III. e IV.
macula ex luteo. v. Zacchera.
macula oculi. v. Maglia §. III.
maculare. v. Commacolare, Immacolare, Macchiare, Maculare, Sgorbiare §.
maculatus. v. Macchiato, Maculato, Notoso, Sparso §. I.
maculis aspersus. v. Taccato.
maculis distinctus. v. Biliottato.
maculosus. v. Chiazzato. Indanaiato, Macchiolo, Maculato §. Maculoso, Prizzato, Taccato.
madefacere. v. Ammollare, Bagnare, Fare zuppa, Imbagnare, Immollare, Inzuppare.
madefaciens. v. Bagnante.

MAD

madefactus. v. Bagnato, Imbagnato, Inzuppato, Molle add. Umidito.
madescere. v. Ammollare §. I. Imbagnare, Inzuppare §.
madidus. v. Ammollato, Inumidito, Inzuppato, Molle add. Rugiadoso §. Umidiccio.
mador. v. Imbagnamento, Immollamento, Inzuppamento, Umidezza, Umidità.
madulsa. v. Albo §. II.
maander. v. Serpeggiamento.
manas. v. Baccante.
magia. v. Magía.
magicè. v. Magicamente.
magicus. v. Magicale, Magico, Mago add. Negromantico.
magis. v. Meglio avverb. Più, e §. I. Sopra §. I.
magis, ac magis. v. A più a più.
magis convenire, decere. v. Stare meglio §. I.
magis quam. v. Ma, che, Più §. II.
magister. v. Addottrinante, Ammaestratore, Dottore §. I. Dottrinatore, Insegnatore, Maestro sust. e §. I. II e V. Maestro add. Mastro sust. Savio §. II.
magister caremoniarum. v. Ceremoniere.
magister equitum. v. Generale sust. §. I.
magisterium. v. Baccellería, Maestería, Magistero. e §. III. Maistero.
magister libellorum supplicum. v. Auditore §.
magistra. v. Ammaestratrice, Maestra, Maestressa.
magistralis. v. Magistrale, Magistrevole.
magistraliter. v. Magistralmente.
magistratu movere. v. Diporre §. III.
magistratus. v. Maestrato sust. Maestría §. II. Magistrato, Uficiale sust. Uficio.
magistratus curator annona. v. Abbondanza §.
magnâ affici voluptate. v. Leccare §. VI.
magna arca. v. Cassone.
magnâ audaciâ. v. Sforzatamente.
magnâ benevolentiâ prosequi. v. Palma §. II. Portare §. XII.
magna capsula, theca. v. Scatolone.
magna cingula. v. Cignone.
magna corrigia. v. Coreggione.
magna ducissa. v. Granduchessa.
magna dux. v. Granduchessa.
magna lappa. v. Lappolone.
magnam ubertatem esse. v. Macco §. II.
magnanimitas. v. Altezza §. II. Generosità, Grandezza §. II. Magnanimità.
magnanimiter. v. Sovranamente.
magnanimum se prabere. v. Giucare §. XIII.
magnanimus. v. Generoso, Magnalmo, Magnanimo.
magnas. v. Grande sust.
magnates. v. Grande sust. §. I.
magna vallis. v. Vallone.
magna verberum vis. v. Carpiccio.
magnâ vi vibrare. v. Scaraventare.
magnâ voce. v. Ad alta voce.
magnes. v. Calamita, Calamitta, Magnete.
magneticam vim habens. v. Calamitato.

MAG

magneticus. v. Magnetico.
magneti ferrum affricare. v. Calamitarse.
magni astimatus. v. Creduto.
magni facere. v. Conto §. XXII. Stima §. Stimare §. I. Tenere in stima.
magnificare. v. Grandire, magnificare, Prezzare.
magnificator. v. Magnificatore.
magnificè. v. Altieramente §. Maestosamente, Magnamente, Magnificamente, Magnificatamente, Pomposamente, Rilevatamente, Sontuosamente.
magnificentia. v. Largità, Lautezza, Magnificenza, Onorevolezza, Splendidezza.
magnificentissimus. v. Magnificentissimo, Sontuosissimo, Splendientissimo.
magnificè vivere. v. Tenere vita §. III.
magnificissimus. v. Magnissimo.
magnificus. v. Grandioso, Lauto, Maestoso, Magnificente, Magnifico, Magno, Pomposo, Splendido §. Superbo §. I.
magni habitus. v. Riputato.
magni ponderis, vel momenti. v. Pesante §.
magni ponderis esse. v. Importare §. III.
magnis itineribus. v. Giornata §. II. In diligenza.
magnis itineribus pergere. v. Andare a gran passo.
magnitudo. v. Altezza §. II. Grandezza, Grandía, Grandore, Gravezza §. V. Magnitudine.
magno conatu. v. Sforzatamente.
magno constare. v. Cuore §. XXVI.
magno, & excelso animo. v. Sovranamente.
magno impetu. v. Impetuosamente.
magnopere. v. Forte avverb. Grandemente, Santo add. §. VIII. Singularissimamente, Sommamente, Supremamente.
magno pretio vendere. v. Fare mercato §. II. Vendere §. VIII.
magnos spiritus habere. v. Fummo §. V. Grande sust. §. II. Stare sul grande.
magnum. v. Grande avverb.
magnum nomen adeptus. v. Pronominato.
magnum scire. v. Strasapere.
magnus. v. Agiato §. V. Alto §. IV. Appannato §. Buono add. §. V. Grande add. e §. I. Grave §. V. Grosso §. XIII. Magno, Rilevante §.
magnus animus. v. Altezza §. II.
magnus ardelio. v. Saccentone.
magnus ducatus. v. Granducato.
magnus dux. v. Granduca.
magnus gyrus. v. Girone.
magnus hircus. v. Beccone.
magnus lumbricus. v. Lombricone.
magnus magister. v. Granmaestro §. Maestro sust. §. IV.
magnus papilio. v. Farfallone.
magus. v. Mago sust.
majalis. v. Maiale.
majestas. v. Maestà, Maiestà, Superiorità.
majestas regia. v. Corona §. I.
majestate plenus. v. Maestoso.

major. v. Maggio nome, Maggiore, Maiore, Più §. VII.
maiorana. v. Maiorana, Persa.
major ballista. v. Manganone.
major domus. v. Maggiordomo, Maiordomo.
majorem opinione speciem præbere, v. Comparire §. III.
majores. v. Antenato §. Maggiore §. IV. Passato §. II. Precessore, Primo §. I.
majoribus poculis. v. Mano §. LVI.
majoribus poculis se invitare. v. Cioncare.
major natu. v. Maggiore §. II.
majorum exempla sectari. v. Andare in sul fatto. Fatto sust. §. XIII.
majorum vestigiis insistere. v. Andare in sul fatto, Fatto §. XIII.
majuma. v. Maio §. II.
majus. v. Maggio, mese.
majusculus. v. Grandetto.
mala. v. Gota, Guancia, Mascella.
mala actio. v. Porgere §. IX.
mala bestiola. v. Bestiolucciaccia.
mala cantio. v. Cantilenaccia.
malacia. v. Abbonacciamento, Bonaccia, Calma, Maccheria.
mala cogitatio. v. Pensieraccio.
mala domuncula. v. Casucciaccia.
mala domus. v. Casaccia.
mala fama. v. Infamato.
malagma. v. Bozzima.
mala habitudo. v. Cagione §. IV.
mala lyra. v. Liressa.
mala causam habere. v. Avere il torto.
malam tempestatem esse. v. Fare tempo §. II. Tempo §. XXIV.
malam vitam agere. v. Fare vita §. II. Vita §. XXI.
mala mulier. v. Femminaccia.
mala nox ut alii sit facere. v. Dare la mala notte.
mala nux. v. Malescio.
mala pituita. v. Catarronaccio.
mala potio. v. Beveronaccio.
mala sors. v. Fortuna §. III.
mala suffis. v. Castrone §. II.
mala valetudo. v. Indisposizione §. Mallania.
mala voluntas. v. Geniaccio, Malvolere.
male. v. Male avverb. Malignamente, Reamente, Sconciamente §. III. Sconciatamente, Sinistramente, Viziosamente.
male acceptus. v. Malgradito.
male accipere. v. Abburattare §. I. Conquidere, Governare §. II. Governo §. I. Macellare §. Trattare §. VI.
male affectus, devictus, superatus. v. Conquiso, Mal disposto.
male afficere. v. Conciare §. I. Malmenare.
male animatum esse ad aliquid faciendum. v. Disposizione §. VII.
male calculum subducere. v. Fare conto §. VI. Oste §. II.
male contingere. v. Miscadere.
male credere. v. Miscredere.
male cum aliquo agi. v. Raccattato §.
male curatus. v. Sgovernato.
male de aliquo sentire. v. Giudicare §. I.
maledica. v. Sparlatrice.
maledicentia. v. Diffamazione, Maldicenza, Sparlamento.
male dicere. v. Misdire, Sparlare.
maledictio. v. Maladizione, Soffiamento §.
maledictis proscindere, carpere. v. Battere §. XXVI.
maledicus. v. Maledico, Satirico add.
male evenire. v. Disavvenire, Miscadere.
male exceptus. v. Malgradito.
male facere. v. Fare male, e §. VI.
malefactor. v. Misfattore.
malefactum. v. Maleficio.
male feriatus. v. Scioperatone.
maleficiatus. v. Maleficiato.
maleficium. v. Maleficio, Malefizio, Malfattoria, Malificio, Malifizio.
maleficium facere. v. Fare maleficio.
maleficus. v. Facidanno, Maleficioso, Malefico add. Malificioso, Malifico.
male habere. v. Chiocciare §. II. Conciare §. I. Conquidere, Giultiziare §. Malmeggiare, Maltrattare, Straziare.
male habitus. v. Guasto add. Malconcio, Malcondotto, Sgovernato, Straziato.
male mereri. v. Demeritare, Dismeritare.
male moratus. v. Creato add. §. Malcostumato, Scostumato.
male morigeratus. v. Malcreato.
male mulctare. v. Governo §. I.
male notus. v. Mal noto.
male nupta. v. Malmaritata.
male olens. v. Fiatoso, Lezzoso.
male olere. v. Allezzare, Lezzare, Spuzzare.
male partum. v. Maltolto, Tolletto.
male pasci. v. Fare buona, o mala cera.
male rem gerens. v. Malestante, Stante add. §. II.
male rem gerere. v. Fare male §. V.
male rotundus. v. Scaramazzo.
male se habere. v. Stare a via.
male tractare. v. Abburattare §. I. Bistrattare, Fare governo §. II.
male vertere. v. Prendere §. XIV. Riuscire §. VI.
male vestitum, vel instructum esse. v. Arnese §. IV.
malevolentia. v. Malavoglia, Malavoglienza, Malivolenza, Malvolere.
malevolus. v. Malevogliente, Malevolo, Malivolo, Malvogliente.
male utens. v. Scialacquante.
mali aliquid facere. v. Fare male §. I.
malignari. v. Malignare.
maligne. v. Malignosamente.
malignitas. v. Malignità, Malvolere.
malignus. v. Malevogliente, Maligno add. Malparato.
mali ominis. v. Infortunato §. Malagurato.
malis avibus. v. Ora sust. §. III.
malis avibus ire. v. Andare in malora.
malis moribus praditus, v. Creato add. §.
malitia. v. Fantineria, Malizia, Pravità.
malitiose. v. A malizia, A 'ngegno, Maliziosamente.
malitiosus. v. Maliziato.
malle. v. Amare §. II. Patto §. VI.
malleare. v. Martellare.
malleator. v. Mazzicatore.
mallei ictus. v. Martellata.
malleolus. v. Fucile, Magliuolo, Martelletto, Mazzuolo §.
malleo percutere. v. Martellare.
malleus. v. Martello.
malleus ligneus. v. Mazzapicchio.
malluvia. v. Catinella.
malluvium. v. Bacile, Bacino, Catinella, Nappo §.
malobathrum. v. Folio.
malo eventu cedere. v. Misvenire §.
malo genio agitaris: v. Diavolo §. XV.
malo suo experiri. v. Spesa §. II.
maltha. v. Calcestruzzo, Malta, Smalto.
maltham, vel incaustum inducere. v. Smaltare.
malthare. v. Smaltare.
malva. v. Malva.
malum. v. Malanno, Male sust. Malenanza, Malinanza, Malizia §. II. Malvagia per Malvagità, Miccianza, Nocimento, Reo sust. Scontento sust.
malum. v. Mela.
malum appianum. v. Appiuolo §.
malum armeniacum. v. Meliaca, Umiliaca.
malum aurantium. v. Arancia, Melangolo, Melarancia.
malum aureum. v. Melarancia.
malum cotoneum, cydonium. v. Cotogna.
malum dejicere. v. Disarborare.
malum exitum alieni contingere. v. Cavare §. VI.
malum exitum habere. v. Capitare §. II. Fare fine §.
malum facinus. v. Facimolo.
malum granatum. v. Granato, frutto, Melagrana.
malum imprecari. v. Maladicere.
malum inventum. v. Maltrovamento.
malum limonium. v. Limone.
malum meritum. v. Diservimento.
malum nomen. v. Scredito.
malum omen. v. Malagura, Malagurio, Ubbia.
malum punicum. v. Granato, frutto, Melagrana.
malum, quod tibi Dii dent. v. Dare il malanno.
malum subire. v. Andare di sotto §.
malus. v. Cattivo §. V. Criminoso, Grosso add. §. XI. Malabbiato, Maleficioso, Maligno add. Malo, Malvagio, Morello, Pravo, Reo add. Rio add.
malus. v. Albero §. II.
malus. v. Melo.
malus ab ove. v. Guscio §. IV.
malus appiana. v. Appiuolo.
malus armeniaca. v. Albercocco, Albicocco, Meliaco, Umiliaco.
malus aurantia. v. Arancio sust.
malus caballus. v. Carogna §. II.
malus cydonia, cotonea. v. Cotogno, Melocotogno.
malus genius. Spirito §. III.
malus limonia. v. Limone.
malus medica. v. Cetrangolo.
malus mos. v. Scostumatezza, Scostume.
malus odor. v. Veleno §. IV.
malus potus. v. Beveronaccio.
malus punica. v. Melagrano, Melogranato.
malus socius. v. Compagnaccio.
mameluchus. v. Mammalucco.
mamilla. v. Mammella, Mammilla, Poppellina, Tettola.
mamma. v. Ciocca, Cizza, Mamma, e §. II. Poccia, Poppa, Tetta, Zinna, Zizza.
mamma capitulum. v. Capitello §. III.
mammona. v. Mammona.
manatio. v. Avvenimento §. II.
manceps. v. Gabelliere §.
mancipium. v. Mancipio, Prigione, Schiavo, Stiavo.

mancus. v. Corto add. §. II. Difettivo, Difettoso, Difettuoso, Manchevole, Manco add. Menno §. I. Scarso add. Storpiato, Trarotto, Voto §. II.
mandans. v. Commettente, Commettitore, Mandatore.
mandare. v. Comandare per Imporre, Commettere, Dare commissione, Imporre, Ingiugnere §. Mandare §. I. Ordinare §. II.
mandare memoria. v. Mandare §. XXI.
mandata dare. v. Dare commissione, Dare istruzione.
mandata excedere. v. Passare §. XXX.
mandata perferre. v. Sporre §. I.
mandati renunciatio. v. Contrammandato sust.
mandatum. v. Ammonimento, Comandamento, Comandare sust. Commessa, Commessione, Imbasciata, Mandamento, Mandato sust. Ordine §. IV. Proccura.
mandatum revocare. v. Contrammandare.
mandatus. v. Ingiunto §.
mandere. v. Biasciare, Biascicare, Masticare.
mandibula. v. Ganascia, Mascella.
mando. v. Mangione.
mandra. v. Agghiaccio, Mandra.
mandragora. v. Mandragola.
manducare. v. Manducare, Manicare, Manucare, Sbattere §. V.
manducatrix. v. Mangiatrice.
manducus. v. Orco.
mane. v. Dimane §. Domane §. I. Mane, Mattina, Mattino.
manens. v. Dimorante, Stante add.
manere. v. Aspettare §. I. Astallare, Dimora §. IV. Dimorare, e §. I. Dimoro §. II. Manere, Reggere §. IX. Sedere verbo §. I. Soggiornare, Stanziare §. II. Stare.
manerium. v. Maniere.
mangonizare. v. Assuffianare §.
mania. v. Mania.
maniacus. v. Maniaco.
manibus. v. Manualmente.
manibus arripere. v. Appiccare §. IV.
manibus a tergo revinctis appensum torquere exquirendæ veritatis gratiâ. v. Dare la corda.
manibus illiberalibus. v. Mano. §. XXXIII.
manibus, pedibusque. v. Mano §. XCVI.
manibus, pedibusque contendere. v. Sbracciare §. II.
manibus, pedibusque nisi. v. Grana §. II.
manibus pulsare. v. Dare mano §. X.
manibus sustentare. v. Braccio §. XII.
manibus supinis. v. A man giunte §. I.
manica. v. Bracciuola, Manica.
manica dependens. v. Manicottolo.
manicæ. v. Manette.
manicula. v. Manina.
manifestans. v. Manifestante.
manifestare. v. Appalesare, Aprire §. VIII. Liquare, Manifestare, Mettere innanzi §. II. Palesare, Palio §. VI.
manifestatio. v. Apparimento, Manifestamento, Manifestazione.
manifestatus. v. Manifestato, Palesato.
manifestè. v. Alla divolgata, Apertamente, Chiaramente, Chiaro avverb. Manifestamente, Palesemente, Segnatamente.
manifestissimè. v. Apertissimamente, Manifestissimamente.
manifestissimus. v. Apertissimo, Espressissimo, Manifestissimo.
manifestum facere. v. Dinunziare §. Fare manifesto.
manifestus. v. Aperto §. II. Chiaro §. VI. Disascoso, Diserrato §. Espressivo, Espresso add. Famoso §. II. Intendevole, Manifesto add. Notorio. Palese per Noto, Scoperto add. §. Spresso.
manipularis. v. Manipolare.
manipulorum cumulus. v. Cavalletto §. III.
manipulus. v. Bracciata, Brancata, Covone, Manata, e §. Manatella, Manatina, Manella, Manipolo, e §. I.
manipulus sarmentorum. v. Manna, per Covone.
manna. v. Manna, cibo.
manna aerea. Melata.
mannulus. v. Ronzino.
mannus. v. Roncione.
manovaldus. v. Mondualdo.
mansio. v. Dimora §. III. Dimoramento, Dimoranza §. Dimoro, Magione, Maniere, Mansione, Moranza. Soggiorno §. II. Stanza nome §. III.
mansionarius. v. Mansionario, Santese.
mansiuncula. v. Magioncella, Stanzetta, Stanzibolo, Stanzino, Stanzinuccio.
manstuprare. v. Menare §. XXXI.
mansuefacere. v. Addimesticare. Addomesticare, Ammansare, Ammansire, Dimesticare, Domesticare, Mansare, Mansuefare.
mansuefactus. v. Dimesticato.
mansues. v. Manso.
mansuescere. v. Mansuescere.
mansuetè. v. Mansuetamente.
mansuetissimè. v. Mansuetissimamente.
mansuetissimus. v. Mansuetissimo.
mansuetudo. v. Agevolezza, Mansuetudine, Soavità §. Trattabilità.
mansuetum reddere. v. Ammansare, Ammansire.
mansuetus. v. Agevole §. I. Maniero, Manso, Mansueto, Trattabile §.
mansum. v. Masticaticcio, Masticatura.
mansurus. v. Durabile, Duraturo.
mansus. v. Biasciamento, Masticato, Masticatura, Masticazione.
mantellum. v. Mantello.
mantica. v. Bisaccia, Portacappe, Saccoccia, Scarsella.
manticulari. v. Cignere §. III. Fregare §. I.
manticularius. v. Borsaiuolo, Tagliaborse.
mantile. v. Guardanappa, Mantile, Tovaglia.
mantiola. v. Manuccia.
mantissa. v. Giunta §. II. Vantaggetto, Vantaggino.
mantissam dare. v. Dare commissione, Dare istruzione.
mannarius. v. Manuale.
manu armatâ. v. Mano §. XXXVI.
manu attrectare. v. Mantruggiare.
manubia. v. Bottino.
manubrium. v. Manica §. I. Manico, Manubrio, Tenere nome.
manu capere. v. Cattivare.
manucaptus. v. Cattivato, Prigione.
manu confectus. v. Manipolato.
manu conficere. v. Manipolare.
manufacere. v. Fare lavorio, Fare a mano.
manufactus. v. Fattizio.
manu illius congerere. v. Mano §. CXV.
manum alicui operi admovere. v. Mano §. CXXXIX.
manum alicujus manu superimpositâ regere. v. Tenere la mano.
manum conserere. v. Attaccare §. III.
manum habere intra pallium. v. Mano §. CLIII. Stare colle mani in mano §. I.
manum injicere. v. Mano §. CXLI.
manumittere. v. Dare libertà, Fare franco §. I. Franco add. §. II. Manomettere §. II.
manum operi admovere. v. Mettere mano.
manu movere. v. Mano §. LXVIII.
manum summam imponere. v. Mano §. LXXIII.
manupretium. v. Fatica §. II. Manifattura.
manu promptus. v. Azzuffatore.
manus. v. Braccio §. I. Famiglia §. IV. Forza §. III. Mano, e §. II. III. IV. e VI. Mazzocchio §. I. Numero §. II. Spanna §.
manus abstinere, continere. v. Mano §. CLIX. Tenere la mano §. II.
manus adunca. v. Branca.
manus castas non habere. v. Appiccare §. XXIII.
manus conferre. v. Duellare, Fare quistione §.
manus conserere. v. Alle prese §. II. Azzuffare, Combattere, Giornata §. IV. Mano §. LXXXVII. e CLXVII. Percuotere §. III. Venire alle mani §. II.
manus desperationi dare. v. Dare accurr. pass. §. XXII.
manus dextera. v. Mattitta.
manu significare. v. Mano §. LXIV.
manus injicere. v. Arrestare.
manus operi admovere, admoliri, aggredi. v. Dare mano §. IX. Mettere mano §. III.
manus osculatio. v. Baciamano.
manus trunca. v. Moncone.
mapalia. v. Capanna §. IV.
mappa. v. Canavaccio §. I. Mantile, Tovagliolino.
mappam mittere. v. Dare le mosse.
mappa mundi. v. Mappamondo.
mappa puerilis. v. Bavaglio.
mappula. v. Baldacchino, Salvietta, Tovaglietta, Tovagliuola.
marasmus. v. Marasmo.
marcescere. v. Ammarcire, Immarcire, Impozzare, Inmarcire.
marcha. v. Marco.
marchasita. v. Marcassita.
marchio. v. Marchese.
marchionis ditio. v. Marchesato.
marchionissa. v. Marchesa.
marcidus. v. Marcido.
marci panis. v. Marzapane.
marcor. v. Marasmo.
mare. v. Mare, Marina, Pelago §. II.
mare pacatissimum. v. Smaccatissimo §.
marescallus. v. Maliscalco, Marescialo, Mariscalco.
margarita. v. Margarita, Perla.
margaritis ornare. v. Imperlare.
margaritum. v. Margarita.
margo. v. Greto, Margine §. II.
margo ora libri. v. Margine §. III.
maria, montesque polliceri. v. Promettere §. VIII.
maria subire. v. Sboccare.
marinus. v. Marino add.
marisca. v. Cresta §. VI.
marisca. v. Fico. §. II.
maris breviapati. v. Secco sust. §. VIII.
maris nauseam pati. v. Mareggiare §.
maris refluxus, recessus. v. Riflusso.
maritalis. v. Maritale, Sposereccio, Sposeresco.

maritare. v. Maritare.
maritatus. v. Maritato.
maritimarum causarum cognitores. v. Consolo §. V.
maritimus. v. Maremmano, Marefco, Marittimo, Navile add.
maritus. v. Marito.
maritus improbus, *sceleftus*. v. Maritaccio.
marmor. v. Marmo, Marmorito.
marmoreus. v. Marmoreo, Marmorino.
marmor numidicum. v. Granito fust.
marmor porphyreticum. v. Profferito fust.
marra. v. Marra.
marra parva. v. Marretto.
marrubium. v. Marobbio, Marrobbio, Praffio.
marsupium. v. Borfa, Borfello, Borfotto, Carnaiuolo, Caviglione, Corbona §. I. Scarfellona.
martes. v. Faina, Martora.
martes scythica. v. Zibellino fust.
martichoras. v. Manticora.
martius. v. Marzo.
martius panis. v. Marzapane.
martyr. v. Martire, Martore.
martyrio affectus. v. Martirizzato.
martyrio afficere. v. Martirizzare, Martoriare §. I.
martyrium. v. Martidio, Martire, Martirio, Martirizzamento.
martyrologium. v. Martirologio.
marum. v. Maro, Scarfapepe.
mas. v. Mafchio fust. Maftio.
mafculinè. v. Mafchiamente, Mafchilmente.
mafculinus. v. Mafchile, Mafchio add. Mafcolino.
mafculus. v. Mafchile, Mafchio fust. Mafchio add. e §. I. e II. Maftio.
maffa confufa. v. Batuffolo.
maffam depfere, *fubigere*. v. Gramolare §.
maftellum. v. Maftello.
maftiche. v. Maftica, Maftice, Maftico.
machinatus. v. Mafticino.
maftigia. v. Furfantello, Pezzo §. VI.
matella. v. Orinaletto.
mater. v. Madre, e §. II.
materia. v. Legname, Materia, Materiale fust. Subbietto fust. Suggetto §. I.
materialis. v. Materiale add.
materialitas. v. Materialità.
materialiter. v. Materialmente.
materiam prabens. v. Materiofo.
materiam prabere. v. Dare materia.
materiatus. v. Materiato.
materies. v. Materia.
maternè. v. Maternamente.
maternitas. v. Maternità.
maternus. v. Madornale, Maternale, Materno.
mathematica difciplina. v. Matematica.
mathematicè. v. Matematicamente.
mathematicus. v. Matematico fust. §. Matematico add.
mathefis. v. Matematica.
matrefcere. v. Madreggiare.
matricaria. v. Matricale.
matricida. v. Matricida.
matricidium. v. Matricidio.
matricula. v. Matricola §.
matrimonialis. v. Matrimoniale.
matrimonialiter. v. Matrimonialmente.
matrimonio junctus. v. Allogato §. Congiugato §. Coniugato §. I. Maritato.
matrimonio jungi, *nubere*. v. Accompagnare §. III. Contrarre §. III.
matrimonium. v. Accafamento, Maritaggio, Maritazione, Matrimonio, Mogliazzo.
matrimonium abfolvere, *perficere*. v. Matrimonio §.
matrimonium diftrahere. v. Fare divorzio.
matrix. v. Donna §. XI. Madre §. V. Matrice.
matrona. v. Cavallereffa, Dama, Matrona.
matronalis. v. Matronale.
matta. v. Materaffa, Matta.
mattarum confector. v. Materaffaio.
mattula. v. Materaffuccio.
matula. v. Orinale, Pifciatoio.
matura atate. v. Duro §. VIII.
maturandi vim habens. v. Maturativo.
maturans. v. Maturante.
maturare. v. Avacciare, Fare prefto §. Murare §. I. Sbrigare, Spacciare §. IV. Stagionare.
maturare gradum. v. Andare a fretta.
maturare lentè. v. Dormire §. V.
maturatio. v. Maturamento, Maturazione.
maturatus. v. Avacciato, Maturato, Stagionato.
maturè. v. Maturamente, Pofatamente, Primaticciamente, Primitivamente §. Sollecitamente, Tempo §. XXXIX.
maturè agere. v. Andare paffo paffo §. Andare pian piano §.
maturefcere. v. Maturare.
maturiffimus. v. Maturiffimo.
maturitas. v. Maturazione, Maturezza, Maturità.
maturrimus. v. Maturiffimo.
maturus. v. Maturo, e §. III. e IV. Mezzo, Sopraffatto §.
matutinis horis pfallere, *canere*. v. Mattinare.
matutino claffcum canere. v. Battere §. XXVII.
matutinum. v. Mattutino fust. §.
matutinum amantium carmen. v. Mattinata §.
matutinum recitare. v. Dire mattutino.
matutinum tempus. v. Mattutino fust.
matutinus. v. Mattutinale, Mattutino add.
matutinus amantium cantus. v. Mattinata §. I.
maurus. v. Moro, uomo nero.
maufoleum. v. Maufoleo.
maxilla. v. Ganafcia, Mafcella.
maxillas difrumpere. v. Smafcellare.
maxillas luxare. v. Sganafciare.
maximâ animofitate. v. Animofiffimamente.
maxima anxietas. v. Crepacuore.
maximâ benevolentiâ profequi. v. Meglio §. II.
maximâ cum evidentiâ. v. Evidentiffimamente.
maximâ cum parcitate victitare. v. Stecchetto §. I.
maxima, *grandiores litera*. v. Letterone.
maximè. v. A cielo, Bene particella riempit. §. II. Cielo §. VII. Eftremamente, Grandiffimamente, In eftremo, Maggiormente, Maisì. Maffimamente, Maffime, Oltremifura, Oltremodo. Più §. XVIII. Singularmente, Sommiffimamente, Specialmente, Spezialiffimamente, Straboccatamente, Stranamente §. II.
maximè abhorrens. v. Aborrentiffimo.
maximè abominandus. v. Abominevoliffimo.
maximè acclivis. v. Ertiffimo.
maximè admirandus. v. Oltramaraviglio-fo.
maximè agens. v. Attiviffimo.
maximè agitatus. v. Agitatiffimo.
maximè alacer. v. Baldanzofiffimo.
maximè arduus. v. Arduiffimo.
maximè auctus. v. Aggranditiffimo.
maximè caducus. v. Caduciffimo.
maximè calvus. v. Calviffimo.
maximè capax. v. Spaziofiffimo.
maximè capitalis. v. Capitaliffimo.
maximè caffus, *inops*. v. Scuffiffimo.
maximè cohibitus, *repreffus*. v. Mortificatiffimo.
maximè coloratus. v. Coloritiffimo.
maximè compendiofus. v. Compendiofiffimo.
maximè concordem effe. v. Tracordare.
maximè concors. v. Concordatiffimo, Concordiffimo.
maximè conformis. v. Conformiffimo.
maximè confufus. v. Confufiffimo.
maximè confpicuus. v. Riguardevoliffimo.
maximè contentiosè. v. Contenziofiffimamente.
maximè copiofus. v. Diviziofiffimo, Doviziofiffimo.
maximè corpulentus. v. Corpacciutone.
maximè credibilis. v. Credibiliffimo.
maximè credulus. v. Creduliffimo.
maximè criminofus. v. Colpabiliffimo, Colpevoliffimo.
maximè cupidus. v. Vaghiffimo §.
maximè curiofus. v. Curiofiffimo.
maximè damnandus. v. Dannabiliffimo.
maximè deditus. v. Deditiffimo.
maximè deformis. v. Deformiffimo, Sozziffimo §.
maximè deplorandus. v. Deplorabiliffimo.
maximè defolatus. v. Defolatiffimo, Diftruttiffimo.
maximè deteftabilis. v. Deteftabiliffimo.
maximè diuturnus. v. Durabiliffimo.
maximè divulgatus. v. Divolgatiffimo.
maximè dubius. v. Dubbievoliffimo, Dubitamentofiffimo.
maximè efficiens. v. Efficientiffimo.
maximè ex animo. v. Cariffimamente.
maximè extenfus. v. Diftefiffimo.
maximè exuberans. v. Eccedentiffimo.
maximè fallax. v. Fallaciffimo.
maximè famelicus. v. Affamatiffimo.
maximè feriatus. v. Scioperatiffimo.
maximè flavus. v. Biondiffimo.
maximè fluctuans. v. Ondeggiatiffimo.
maximè formidabilis. v. Formidabiliffimo.
maximè hafitans. v. Ambiguiffimo.
maximè honorabilis. v. Onorabiliffimo.
maximè honorandus. v. Onorandiffimo.
maximè honoratus. v. Onoratiffimo.
maximè jactatus. v. Agitatiffimo.
maximè idoneus. v. Sofficientiffimo.
maximè illecebrofus. v. Lufinghevoliffimo.
maximè impeditus. v. Impeditiffimo.
maximè impius. v. Empiffimo, Nequiffimo.
maximè implexus. v. Intrigatiffimo.
maximè incitatus, *excitatus*. v. Eccitatiffimo.
maximè incommodus. v. Incomodiffimo.
maximè incredibilis. v. Incredibiliffimo.
maximè indigens. v. Bifognofiffimo.
maximè indignabundus. v. Difpettofiffimo.

ma

maximè ingeniosus. v. Ingegnosissimo.
maximè ingratus. v. Ingrataccio.
maximè innumerus. v. Innumerabilissimo.
maximè inopinatus. v. Inopinatissimo.
maximè insanus. v. Iasanissimo.
maximè invisus. v. Odiarissimo.
maximè involutus. v. Avviluppatissimo.
maximè iracundus. v. Adirosissimo, Collorosissimo, Dispettosissimo.
maximè iratus. v. Adiratissimo.
maximè læsus. v. Offesissimo.
maximè lethalis. v. Mortalissimo.
maximè limpidus. v. Limpid ssimo.
maximè mendax. v. Bugiardona.
maximè mirandum in modum. v. Mirabilissimamente.
maximè molestus. v. Fastidiosissimo.
maximè morosus. v. Fantastichissimo.
maximè naturalis. v. Naturalissimo.
maximè necessarius. v. Necessarissimo.
maximè nervosus. v. Nervolissimo.
maximè notabiliter. v. Notabilissimamente.
maximè novus. v. Novissimo superlat.
maximè noxius. v. Mortalissimo, Nocentissimo, Nocivissimo.
maximè nudus. v. Nudissimo.
maximè obsequiosus. v. Rispettosissimo.
maximè odorus. v. Odoratissimo, Odorosissimo, Olentissimo.
maximè opportunus. v. Opportunissimo.
maximè peculiaris. v. Particolarissimo.
maximè perfidus. v. Dislealissimo.
maximè perturbatus. v. Alteratissimo.
maximè probabilis. v. Probabilissimo.
maximè prolixus. v. Difusissimo.
maximè pudicus. v. Pudicissimo.
maximè scabrosus. v. Scabrosissimo.
maximè sententiosus. v. Sentenziosissimo.
maximè solitarius, *desertus*. v. Disertissimo §. Solitarissimo.
maximè stupidus. v. Stupidissimo.
maximè sublimis. v. Elevatissimo.
maximè vacuus, *destitutus*. v. Sprovvedutissimo.
maximè vendibilis. v. Vendibilissimo.
maximè vividus, *vigens*. v. Vigorosissimo.
maximè vociferari. v. Rangolare §.
maximi ponderis. v. Importantissimo.
maximis literis. v. A lettere maiuscole.
maximo conatu clamare. v. Rangolare §.
maximè odio dignus. v. Odiosissimo.
maximos spiritus habere. v. Sputare §. II. Tondo add. §. V.
maximus. v. Badialissimo, Dissoluto §. III. Ettesminato §. Estremo add. §. I. Grandissimo, Maggiorissimo, Magnissimo, Massimo, Mortalissimo §. Sommissimo, Sterminato, Strabocchevole, Stretto §. IX. Tragrande.

M E

ME. v. Mi §. II.
meare. v. Meare.
meâ quidem sententiâ. v. Per §. LXXXVIII.
meâ sententiâ. v. Capo §. XXXV.
meatus. v. Meato.
mea vita. v. Vita §. XXXIV.
mea uxor. v. Mogliama.
mechanicè. v. Meccanicamente.
mechanicus. v. Meccanico §. III.
mecioacanna. v. Mecioacan.
me conscio. v. Scentre.
mecum. v. Conesso, Conesso meco, Con meco, Fra §. Meco.
mecum ipsa. v. Meco §. II.
mecum ipse. v. Meco §. II.
medendo aptus. v. Medichevole.
mederi. v. Curare §. I. Fare cura, Medicare, Medicinare, Rimediare, Riparare.
mediæ ætatis. v. Età §. II.
mediam viam secare. v. Dare nel mezzo §.
media nocte. v. Pieno sust. §. I.
medianus. v. Mediano.
media proportionalis. v. Medio §.
mediastinus. v. Guattero.
mediatè. v. Mediatamente, Mediate.
mediatio. v. Mediazione, Mezzanità §.
mediator. v. Mediatore, Mezzano per Mediatore. Mezzatore.
mediatorem esse. v. Mezzo §. XII.
mediatrix. v. Mediatrice.
media veris, *autumnique temperamenta*. v. Mezzo §. XVII.
medica. v. Cedrangola, Medica, Medichessa.
medicabilis. v. Medicabile.
medicabiliter. v. Medicinalmente.
medicamen. v. Confetto sust. §. Confettura, Confezione, Medicame, Medicamento, Medicinale sust.
medicamen febrifugum. v. Febbrifugo.
medicamentum. v. Farmaco, Medicamento.
medicamentum capitis catharticum. v. Capopurgio.
medicamentum dare. v. Dare verbo §. XIV.
medicamentum minorativum. v. Minorativo §.
medicans. v. Medicante, Medicatore.
medicari. v. Medicare.
medicas manus dare. v. Mano §. CXXI.
medicatio. v. Medicazione.
medicator. v. Medicatore.
medicatus. v. Medicinato §.
medicina. v. Medicamento, Medicina, e §. I.
medicinalis. v. Medicinale add.
medicinam facere. v. Medicinare.
medicus. v. Curativo, Curatore §. I. Fisico sust. §. Medicante, Medicatore, Medichevole, Medicinale add. Medico sust. Medico add.
medicus obscurus. v. Medicastronzolo.
medii saporis. v. Muzzo.
mediis vestibus uti. v. Stare in sulle generali.
mediocris. v. Asido §. II. Leggiere §. I. Mediano, Mediocre, Mezzano add. §. Mezzolano.
mediocris statura. v. Taglia §. IX.
mediocritas. v. Mediocrità, Mezzanezza, Mezzanità, Mezzolana, Mezzolanità.
mediocriter. v. Comodamente §. II. Eh §. II. Mediocremente, Mezzanamente, Mezzolanamente.
mediocriter calidus. v. Caldetto.
mediocriter eruditus. v. Infarinato §. II.
medio quodam modo. v. A mezz'aria.
meditando implicari. v. Abbacare.
meditans. v. Meditante, Speculante.
meditari. v. Distillare §. II. Fantasiare, Fantasticare, Fare disegno, Filosofare §. Ghiribizzare, Impropensare, Masticare §. II. Meditare, Mulinare, Pensare, Sottilizzare, Speculare, Strolagare §.
meditatè. v. Appensatamente, Pensatamente.
meditatio. v. Meditazione, Pensamento, Pensiere, Speculazione.
meditatio perbrevis. v. Meditazioncella.
meditator. v. Speculatore.
meditatus. v. Meditato.
mediterraneum. v. Mediterraneo §.
mediterraneus. v. Mediterraneo.
meditullium. v. Cuore §. III. Miluogo.
medium. v. Mezzo §. I. Miluogo.
medium agmen. v. Battaglia §. VI.
medium inter duos venire. v. Interzare.
medium se gerere. v. Mezzo §. XXI. Stare di mezzo.
medium tangere. v. Dare nel mezzo.
medium unguem ostendere. v. Fare fico §. I. Fica §. I.
medius. v. Mediato, Medio, Mezzano add. Neutrale.
mediusfidius. v. Domine §. III. Fede §. XII. Gnaffe, Madiè, Naffe, Per §. LII.
medulla. v. Anima §. XIV. Merolla, Midolla, e §. I. II. e IV. Midollo, e §. Misolla.
medullitus. v. Sviscesatamente.
medullosus. v. Midolloso.
mehercle. v. Diavolo §. II. Madiè, Squasimodeo §. I.
mehercule. v. Gnaffe, Guagnelo §. I. Madiè, Naffe, Per §. LII.
mejere. v. Acqua §. VI. Fare acqua §. II. Orinare, Pisciare.
meis verbis. v. Nome §. III.
mel. v. Mele.
mela hypomelis. v. Lazzeruola.
mela insana. v. Petronciana.
melancholia. v. Ipocondro, Malinconía. Maninconía, Melanconía.
melancholia hypochondriaca. v. Ipocondría.
melancholicus. v. Ipocondrico, Melanconico, Malinconico, Malinconoso.
melangulus. v Mellone.
melanthium. v. Nigella.
mel ex alveariis educere. v. Smelare.
melica. v. Meliga.
melilotus. v. Meliloto, Sertula campana, Tribolo §. II.
melior. v. Meglio comparat. Migliore, Migliore.
melior constitutio. v. Miglioramento, Miglioranza.
melior effectus. v. Migliorato.
meliore fortunâ uti. v. Grado §. X.
meliorem facere. v. Migliorare.
meliorem faciens. v. Migliorativo.
meliorem fieri. v. Immegliare, Migliorare §. I.
meliori conditione uti sinere. v. Fare vantaggio §.
melioris conditionis. v. Avvantaggiato.
melis. v. Tasso, animale.
melissa. v. Cedronella.
melissophyllum. v. Melissa.
melius. v. Me §. I. Meglio avverb.
melius exponere. v. Ricernere §.
melius facere. v. Fare meglio.
melius se habere. v. Andare meglio, Stare meglio.
mellarium. v. Melario.
mellificare. v. Mellificare.
mellifluus. v. Mellifluo.
mellitus. v. Dolciato, Melato, e §. Saporoso §.
melodia. v. Melodía.
melodia monodica. v. Recitativo.
melongena. v. Petronciana.
melopepon. v. Popone.
melos. v. Cantata, Melode, Suono §. IV.
melote. v. Pelliccia.
melo tuberculosus. v. Zatta, frutta.
membra articulatim cædere. v. Abbocconare.

membra explicare. v. Sgranchiare.
membrana. v. Cartapecora, Membrana, e §. Pannicolo §. I.
membranosus. v. Membranoso.
membratim. v. A brano a brano, A parte a parte.
membris captus. v. Attrappato, Attratto § Contratto add. §. II. Rattratto.
membris crassioribus. v. Atticciato, Tarchiato.
membrorum convulsio. v. Spasima.
membrorum convulsione laborare. v. Spasimare.
membrorum torpor e frigore. v. Agghiadamento.
membrosus. v. Informato §. Membruto.
membrum. v. Membro, e §. I. e IV.
membrum parvum, *melle*. v. Membrolino.
membrum virile. v. Cotale sust. Naturale sust. §. VI.
meminisse. v. Ammentare, Atticordare, Avere a mente, Membrare, Mentovare, Rimembrare, Rilovvenire.
me miserum, v. Guaio §. III.
memor. v. Ricordatore.
memorabilis. v. Memorabile, Memorando, Memorevole, Ricordevole.
memorare. v. Memorare, Mentovare, Menzionare, Motivare, Raccordare, Rammentare §. Ricordare.
memorator. v. Rammentatore, Ricordatore.
memoratrix. v. Rammentatrice.
memoratus. v. Memorato, Mentovato, Menzionato, Motivato, Rammemorato, Ricordato.
memoria. v. Memora, Memoria, Mente §. V. Rappresentazione, Ricordamento, Ricordanza, Ricordo, Rimembranza, Ritegno §. III, Ritenitivo §.
memoria mandare. v. Insenare §. Mente §. V.
memoria excidere. v. Cadere §. XIV.
memoria indignus. v. Smemorabile.
memoriale. v. Memoriale §. I.
memoriam facere. v. Fare ricordanza, Fare ricordo.
memoria repetere. v. Gittare nentr. §. X.
memoria tenere. v. A memoria §. II. Sapere verbo §. IV. Tenere a memoria.
memoria vacillare. v. Smemorare.
memoriter. v. A mente, e §.
memoriter narratus. v. Recitato.
menda. v. Difetto, Magagna, Mancamento §. I. Manco sust. Menda, Mendo §. Peccato §. I. Taccia, Tecca.
mendacii accusare, *redarguere*. v. Smentire.
mendacii coarguere. v. Sbugiardare.
mendacii incusare. v. Mentita §. I.
mendacii incusari. v. Mentita §. II.
mendacii objectatio. v. Mentita.
mendaciloquus. v. Menzognere, Menzoniere.
mendacio, *comente fidem adstruere*. v. Carotare.
mendaciolum. v. Bugietta, Bugiuzza.
mendacissimus. v. Bugiardissimo, Mendacissimo.
mendaciter. v. Bugiardamente, Mendacemente, Menzogneramente.
mendacium. v. Bugia, Mendacio, Menzogna.
mendacium magnum. v. Bugione.
menda. v. Vezzo, per Mendo.
mendax. v. Bugiadro, Bugiardo, Fallace, Mendace, Menticro, Mentito, Mentitore, Menzognatore, Menzognere, Menzoniere.
mendax femina. v. Mentitrice.
mendicando vagari. v. Birbonneggiare.
mendicans. v. Accattatore §. Accattone, Cercante §. Cercatore §. Mendicante, Mendicatore. Pezzente.
mendicare. v. Accattare §. I. Andare all' accatto, Limosinare, Mendicare, Pitoccare.
mendicari, v. Accattare §. I.
mendicissimus. v. Mendichissimo.
mendicitas. v. Mendicaggine, Mendicagione, Mendicanza, Mendichità, Mendicita, Mendicume, Meschinità, Sottigliezza §. I.
mendiculus. v. Abbruciato §. Danaro §. II.
mendicus. v. Asciutto §. III. Barone §. II. Canna §. XV. Fame §. VII. Mendico, Meschino, Paltone, Pezzente, Piccaro, Pitocco.
mendosa scriptura. v. Cacografia.
mendose. v. Manchevolmente, Scorrettamente.
mendose scribere. v. Cacografizzare.
mendosus. v. Difettoso, Diffallante, Scorretto.
mendum. v. Mendo §.
meniana. v. Ballatoio.
menianum. v. Sporto sust.
mens. v. Anima §. III. Animo §. I. II. e IV. Capo §. XIV. Celloria, Cervello §. I. Condizione §. I. Conoscimento, Caraggio §. I. Cuore §. II. e IV. Discorso, Intendimento § II. Intento sust. Intenza, Intenzione, Interiore sust. Mente, e §. I. II. III. IV. e VIII. Senno §. I. Spirito §. V. Umore §. II.
mensa. v. Banco, Desco, Mensa, Tavola.
mensa assidere. v. Sedere verbo §. III.
mensa instructio. v. Apparecchiatura.
mensa episcopalis. v. Mensa §. II.
mensa reliquia. v. Rilevo.
mensalis. v. Mensale.
mensa militaris. v. Banca.
mensam instruere. v. Apparecchiare §. III. Fare tinello.
mensam parare. v. Mettere tavola §. II.
mensa portatilis, v. Vassoio.
mensarius. v. Tavoliere per Banchiere.
mensas removere. v. Sparecchiare.
mensa vectigalium. v. Dogana.
menses. v. Fiore §. V.
mensis. v. Luna §. I. Mese, Tempo §. VI.
mensis integer. v. Mesata.
mensis integri spatium. v. Mesata.
mensis profluvium. v. Marchese §.
mensor. v. Misuratore.
menstrua. v. Fiore §. V. Mese §. II. Mestruo, Purga §. Purgazione §. I. Ragione §. XI. Sangue §. III.
menstruum. v. Mestruo sust. §. Tempo §. VI.
menstruus. v. Mensuale, Mestruale, Mestruo add. e §.
mensualis. v. Mensuale.
mensula. v. Deschetto, Sergozzone.
mensularius. v. Banchiere.
mensura. v. Misura, e §. I. Misuranza, Modo §. II. Sesto sust.
mensura aqua. v. Misura §. IX.
mensurabilis. v. Misurabile, Misurevole.
mensuram implere. v. Colmare §. IV.
mensura redundans, *superfluens*. v. Misura §. VIII.
mentalis. v. Mentale.
mentalis oratio. v. Cordiale add. e §. III.
mentaliter. v. Mentalmente.
mente. v. Mentalmente.
mente agitare. v. Tenere in cuore.
mente captum esse. v. Mese §. I.
mente captus. v. Dicervellato, Matto, Mentecatto, Pazzo, Scemo add. §. I. Scioccomaccio.
mente commotus. v. Estatico.
mente constare. v. Gangghero §. VI.
mentem adhibere. v. Aprire §. XII. Attendere §. I. Avvisare §. I. Cura §. V. Dare audienza §. I. Dare fantasia, Mente §. VII. Mettere mente, Porre §. LVIII.
mentem adimere. v. Senno §. VI.
mentem avocare. v. Disapplicare.
mentem hebetare, *obtundere*. v. Ingrossare §. VI.
mentem in Deum defigere. v. Raccogliere §. IV.
mentem intendere. v. Abbadare, Badare §. I. Mettere cura.
mentem subire. v. Andare per l' animo.
mente percelli. v. Gangheto §. VII. Uscire §. XXII.
mente revolvere. v. Rugumare §. Ruminare §.
mente tenere. v. Mente §. V. Ritenere §. VII. Tenere a mente.
mente versare, v. Mulinare.
mentha. v. Menta.
mentha corymbifera. v. Santamaria.
mentha hortensis. v. Erba santa maria.
menthastrum. v. Mentastro.
menti infigere. v. Invasare §. II.
menti inhaerere. v. Occhio §. LXXXVIII.
mentio. v. Commemorazione, Menzione.
mentionem facere. v. Atticordare, Dare motto, Fare memoria, Fare menzione, Fare ricordanza, Fare ricordo, Membrare, Mentovare, Menzionare, Motivare.
mentiri. v. Bugiare per Dir bugie, Dire bugie, Dire menzogna, Dismentire, Mentire.
mentis. v. Mentale.
mentis alienatio, *vel excessus*. v. Estasi, Ratto sust. §. III.
mentis anxius. v. Affannato.
mentis caligo. v. Abbarbaglio.
mentis delirium. v. Farnetico sust.
mentis distractio. v. Vagazione §.
mentis elatio. v. Estollenza, Fummo §. IV.
mentis excessus. v. Estasi.
mentis exulem esse. v. Fuora §. V.
mentis hebetudo. v. Smemorataggine.
mentis impos. v. Disennato.
mentis inflatio. v. Enfiamento §. III. Enfiatura §.
mentitor. v. Mentitore.
mentula. v. Baccello §. I. Mentula, Osso §. VIII. Pascipeco, Pinco.
mentula marina. v. Pincio marino.
mentum. v. Mento.
mentum radere. v. Fare barba §. I.
meo animo. v. Capo §. XXXV.
meo marte. v. Capo §. XXXV.
meo nomine. v. Nome §. III.
mercari. v. Fare mercanzia, Fare mercato, Mercare, Mercatare.
mercatio. v. Mercatura.
mercator. v. Mercante, Mercatante.
mercatore dignus. v. Mercatantile.
mercatores amici. v. Corrispondente sust.

mercatorius. v. Mercantesco, Mercantile, Mercatantesco.
mercator nihili. v. Mercantuzzo, Mercatantuolo.
mercator valde dives, locuples. v. Mercantone, Mercatantone.
mercator trioboli. v. Mercatantuzzo.
mercatorum more. v. Mercatantesco §. Mercatantilmente.
mercatrix. v. Mercantessa, Mercatantessa.
mercatu facilis. v. Mercatabile.
mercatum agere. Tenere mercato.
mercatura. v. Mercanzía, Mercatantía, Mercatura.
mercaturam facere. v. Fare negozio §. I. Mercanteggiare, Mercatantare.
mercatura tenuis. v. Mercanzinola.
mercaturis rem quaerere. v. Mercare, Mercatare.
mercatus. v. Fiera per Mercato, Mercato.
mercede conducere. v. Prezzolare.
mercede conductum esse. v. Stare a salario.
mercede conductus. v. Mercenario, Mercennaio, Noleggiato, Prezzolato, Salariato, Soldato add.
mercedem dare. v. Dare salario.
mercede non praesenti. v. Credenza §. VIII.
mercem, soluto vectigali, liberare. v. Sgabellare.
mercenarius. v. Mercenario, Mercennaio, Vendereccio §.
merces. v. Fatica §. II. Mercè, Pagamento, Pagatura, Prezzo §. H.
merces in alium locum transferre. v. Sgomberare.
merces invisere. v. Fare veduta §.
merces parare, comparare. v. Levare §. IX.
merces reponere, cumulare. v. Fare magazzino.
merces suas distrahere. v. Fare faccende §.
merces undequaque praemere, uti carius vendantur cemere. v. Fare incetta.
mercimonium. v. Mercanzía, Mercatanzía §.
mercurialis. v. Marcorella, Mercorella.
mercurii dies. v. Mercoledì., Mezzedima.
mercurius chymicorum. v. Mercurio.
merda. v. Cacca, Merda.
merdâ conspurcare. v. Smerdare.
merdâ foedare, conspergere. v. Sconcacare.
merdâ inquinatus. v. Merdoso.
merè. v. Meramente.
merenda. v. Colazione, Merenda.
merendam exhibere. v. Dare merenda.
merendare. v. Merendare.
merendula. v. Merenduccia, Merendnzza.
merere. v. Aver soldo, Servire §. III.
mereri. v. Meritare §. II.
meretricari. v. Bordellare, Fornicare, Meretricare, Puttaneggiare.
meretricium. v. Meretricio sust. Puttanеggio, Puttanería, Puttanja.
meretricius. v. Concubinesco, Meretricio add. Puttanesco. Putto add.
meretricius conventus. v. Baccano §.
meretricula. v. Bagascia, Mandracchia, Puttanella, Sgualdrina.
meretricula quadrantaria. v. Buldriana.
meretrix. v. Baldracca, Corrigiana, Femmina §. II. Landra, Meretrice, Merittice, Mondana, Mondo sust. §. VI. Pubblico add. §. II Putta per Puttana, Puttana §.
meretrix quadrantaria. v. Cantoniera.
merga. v. Forcone.
mergere. v. Attuffare, Immergere, Mergere, Sommergere, Soppozzare, Tuffare.
mergi. v. Andare sotto §. I. Attuffare §. I. Dare fondo §. II. Fondo sust. §. XIII.
mergus. v. Marangone, Mergo, Smergo.
mergus longirostor. v. Segalone.
meridialis. v. Meridionale.
meridianus. v. Meridiano add. Meridio, Meridionale, Meriggiano, Meriggio add.
meridiari. v. Meriggiare.
meridie. v. A mezzo giorno, Di meriggio, Di mezzo giorno.
meridie ad umbram consistere. v. Meriggiare.
meridies. v. Meriggiana, Meriggio, per lo Tempo del mezzodì, Mezzodì, Mezzogiorno, e §. I.
meritò. v. A diritto §. A ragione, Debitamente, Degnamente, Dovuramente, Meritamente, Merirevolmente, Mertatamente, Ragionatamente, Ragione §. XII.
meritò obtigit. v. Ben gli sta.
meritorius. v. Meritorio.
meritum. v. Benemerenza, Benemerito sust. Condegnità, Mercè §. I. Meritamento, Merito.
meritus. v. Meritato.
mero se ingurgitare. v. Tracannare.
mersio. v. Immersione.
merula. v. Merlo, uccello.
merula pullus. v. Merlotto.
merum imperium. v. Mero §.
merus. v. Mero, Naturale add. §. III. Pretto, Puretto §. Schietto, Spurato §. Stietto.
merx. v. Mercanzía, Mercatanzía §. Merce, Mercería.
mesenterium. v. Mesenterio.
mespilum. v. Nespola.
mespilum perparvum. v. Nespolina.
mespilus. v. Nespolo.
mesquota. v. Moschéa.
messem metere. v. Segare §. I.
messis. v. Falce §. I. Messe, Mietitura, Ricolta, Ricolto sust. Segatura §. II. e III.
messor. v. Mietitore.
messus. v. Mietuto.
meta. v. Caccia §. X. Guglia, Meta.
metacismus. v. Metacismo.
metallicus. v. Metallico, Metallino.
metalli lamina attenuata. v. Latta.
metalli qualitas, nota, gradus, perfectio. v. Lega §. IV.
metallum. v. Cava §. III. Metallo, Minerale.
metallum flare, ferire. v. Monetare.
metallum in tenuem laminam diductum. v. Latta.
metamorphosis. v. Metamorfosi.
metaphora. v. Metafora, Traslato sust.
metaphoricè. v. Metaforicamente.
metaphoricè loqui. v. Metaforizzare.
metaphoricus. v. Metaforico.
metaphoris uti. v. Metaforizzare.
metaphysica. v. Metafisica.
metaphysicus. v. Metafisicale, Metafisico.
metatio. v. Misurazione.
metaxa. v. Matassa.
meteora. v. Meteora.
meteorologicus. v. Metereologico.
metere. v. Mietere.
methodus. v. Mitidio.
meticulosus. v. Apprensivo §. Casoso, Pauroso, Spaventoso §. Spericolato, Timido.
metiens. v. Misurante.
metiri. v. Compassare, Fare misura, Misurare.
metreta. v. Mezzarnola.
metricè. v. Metricamente.
metricus. v. Metrico.
metropolis. v. Metropoli.
metropolita. v. Metropolita.
metropolitanus. v. Metropolitano.
metrum. v. Metro, e §. Verso, per Membro di scritt. poet.
metu abripi, corripi. v. Tronco add. §. H.
metuere. v. Temere.
metum gignere. v. Dare spavento.
metum incutere. v. Dare apprensione, Dare timore.
metum injicere. v. Fare paura, Mettere paura.
metus. v. Apprendimento §. Apprensione §. Dotta, Dottanza, Dubbio sust. §. Dubitanza §. Formidine, Paura, Timore.
meu. v. Meu.
meum. v. Mio sust.
meus. v. Meo, Mio pronom.
meus frater. v. Fratelmo.

M I

Mica. v. Bricia, Briciola, Briciolетta, Briciolino, Minuzzolo.
micans. v. Lucente add. Lustrante, Micante, Scintillante, Sfavillante §.
micantissimus. v. Rilucentissimo.
micare. v. Favillare, Luccicare, Scintillare §. Sfavillare.
micare digitis. v. Mora, giuoco.
micare pedibus. v. Trinciare §. I.
micatio. v. Brillamento.
microscopium. v. Microscopio.
micturire. v. Scompisciare §. I.
migrare. v. Migrare, Sgomberare §. I.
mihi. v. Mi §. I.
mihi arridet. v. Entrare §. XIV.
miles. v. Arme §. II. Cavaliere §. IV. e VI. Guerra §. VI. Guerreggiante, Milite, Scarafaldone, Soldato sust. Uomo §. XV. e XVII.
miles gracanicus. v. Stradiotto.
miles gregarius, manipularius. v. Fantaccino, Mascalzone, Soldatello.
miles gloriosus. v. Faccia §. X. Smargiasso, Tagliacantoni.
miles hastatus. v. Giannettario, Giannettiere.
miles praetorianus. v. Lanzo.
miles praetorianus Imperatoris Turcarum. Giannizzero.
miliare. v. Lega §. VI. Migliaio §. I. Miglio, misura.
miliarum. v. Miglio, misura.
milica. v. Saggina.
milica culmus, vel calamus. v. Sagginale.
militans. v. Militante, Militatore.
militare. v. Militare sust.
militare munus obire. v. Fare fazione §. I.
militaris. v. Battaglieresco, Battagliesco, Cavalcheresco, Militare add. Militorio, Soldaresco.
militariter. v. Alla soldatesca, Cavallerescamente, Militarmente.
milites. v. Gente §. II. e III.
milites legere, autherare. v. Soldare.

militia. v. Cavalleria §. II. Milizia, Soldateria, Soldatesca.
militia adscribere. v. Banca §. Dare soldo.
militia gregaria. v. Soldataglia.
militiam deserere. v. Desertare §. Disertare §. III.
militum manus. v. Malnada.
militum robur. v. Gente §. V.
militum statio. v. Guardia §. VI.
milium. v. Miglio, biada.
milium arundinaceum. v. Saggina.
milium Indicum. v. Saggina.
milium Indicum serotinum. v. Sagginella.
mille. v. Migliaio, Mille.
mille annorum spatium. v. Millesimo sust.
millefolium. v. Millefoglie.
millenarius. v. Millenario.
milleni. v. Mille §. I.
millesimus. v. Millesimo add.
milvius. v. Nibbio.
milvus. v. Nibbio.
mimicus. v. Mimico.
mimus. v. Bigheraio, Giullare, Mimo, Uomo §. XII.
minaciter. v. Minaccevolmente.
mina. v. Minaccia, Minaccio.
minans. v. Minacciatore.
minare. v. Menare.
minari. v. Minacciare.
minatio. v. Minaccia, Minacciamento.
minatorius. v. Minatorio.
minax. v. Guerreggevole, Minaccevole, Minacciante, Minaccioso, Minatorio.
minerrimus. v. Menomissimo.
mingere. v. Fare acqua §. II. Orinare, Pisciare.
minima pars. v. Minuzia.
minima quaque in rem suam curare. v. Puntiglio §. II.
minima quaque rationum expendere. v. Sindicare.
minimarum partium congeries. v. Minuzzame.
minime. v. Mainò.
minime decisus. v. Indeciso.
minime dolens. v. Indolente.
minime favere. v. Sfavorire.
minime favorabilis. v. Disfavorevole.
minime gentium. v. Mainò.
minime solidus. v. Sfondante, Sfondato add. §. II.
minime sollicitus. v. Dirangolato.
minimum. v. Almeno, Calia §. I.
minimum discrepat. v. Battere §. VI.
minimum indicium percipere. v. Cenno §. VI.
minimum quid. v. Dramma, peso §. Fummo §. VII.
minimus. v. Menimo, Menomissimo, Menomo, Minimo, Minoringo, Picciolissimo, Piccolinissimo, Piccolissimo, Stretto §. X.
minio pictor. v. Miniatore.
minio picturare. v. Miniare.
minis aliquem aggredi, fastu, arrogantia premere. v. Fare uomo §. IV. Uomo §. LII.
ministellus. v. Ministriere.
minister. v. Adempitore, Garzone §. Ministro, Officiale, Oficiale, Sergente, Uficiale.
ministerium. v. Mestiere, Ministerio, e §. Ministrazione.
minister vilis. v. Garzonaccio.
ministra. v. Servitrice.
ministrare. v. Ministrare, Servire, e §. V.
ministrator. v. Ministratore.
ministrator lanarius, vel sericarius. v. Marruffino.
minitabundus. v. Minaccevole, Minacciante.
minitans. v. Minacciante, Minacciatore.
minitari. v. Minacciare.
minium. v. Minio.
minor. v. Da manco, Da meno, Meno nome, Minore, Scadente.
minorare. v. Minorare.
minoraticum. v. Minorasco.
minoratio. v. Minoranza §. I.
minor bacca. v. Coccolina.
minoris vendere. v. Dare scapito §.
minosa. v. Sensitiva, pianta.
minuens. v. Scemante.
minuere. v. Appiccinire, Appiccolare, Minimare, Minorare, Rimpicciolire, Scemare, Scorciare.
minui. v. Abbassare §. II. Decrescere, Dimagrare §. III. Scemare.
minutritio. v. Ricercata.
minus. v. Di meno, Manco avverb. Minormente.
minus potens. v. Menipossente.
minuta. v. Picciolo sust.
minutal. v. Cibreo.
minutatim. v. A minuto, A pezzuoli, A ritaglio, Minutamente, Minuto §. VI. Per §. LXXXVII. Tritamente §.
minutatim concidere. v. Incincischiare, Trebbiare §. II.
minutatim dissecare. v. Ditrinciare.
minutatim dissectus. v. Minuzzato.
minutatim incidere. v. Intagliuzzare.
minutatim incisus. v. Intagliuzzato.
minutatim vendere. v. Vendere §. III.
minute concidere. v. Frastagliare.
minutia. v. Danaio, Minutezza, Minuzia.
minutim. v. Minutamente.
minutim concidere. v. Notomía §. I. Salsiccia §. I. Tagliuzzare.
minutim desectus. v. Sminuzzato.
minutis mutuationibus fraudare. v. Frecciare §.
minutissime. v. Minutissimamente, Minuto avverb. §.
minutissimus. v. Minutissimo, e §.
minutum. v. Bagattino, Minuto sust.
minutum ferramentum. v. Ferruzzo.
minutus. v. Minuto add. e §. II. e. III. Scriato.
mirabilia facere. v. Fare miracolo.
mirabilis. v. Maraviglievole, Mirabile.
mirabiliter. v. Mirabilmente.
mirabulani chebuli. v. Chebuli.
miraculo. v. Miracolosamente.
miraculum. v. Miracolo.
mirandum in modum. v. A maraviglia.
mirari. v. Ammirare §. Fare maraviglia §. II. Maravigliare, Millantare §. Pigliare §. LI.
miratio. v. Maravigliamento.
mira voluptate perfundere. v. Cuore §. LXV. Toccare §. XXII.
mire. v. Miracolosamente.
mirifice. v. Magnificamente §. Maravigliosamente, Meravigliosamente, Mirabilmente, Stranamente §. II. Stupendamente.
mirificissimus. v. Ammirabilissimo, Maravigliosissimo, Meravigliosissimo, Mirabilissimo, Stupendissimo.
mirificus. v. Maraviglioso, Mirabile, Miracoloso, Mirifico, Spanto §. Stranissimo §. Straordinario add. Stravagantissimo.
miris viribus esse. v. Diavolo §. III.
mirmicoleon. v. Mirmicoleone.
mirrhatus. v. Mirrato.
mirum in modum. v. A maraviglia, Eccellenza §. II. Fuora §. VII. Maravigliosissimamente, Oltremodo, Prodigiosamente, Sfoggiatamente, Sommissimamente, Soprammodo, Stranissimamente §. Supremamente.
mirum in modum dolere, cruciari, angi. v. Cuore §. LV.
mirus. v. Maraviglievole, Maraviglioso, Mirabile, Miro.
miscellanea. v. Piastriccio.
miscens. v. Mescolante, Mischiante.
miscere. v. Abbaruffare, Garbuglio §. I. Mescere, Mescolare, Rabbaruffare.
miscere potum, infundere. v. Mescere §. I.
miscere sacra profanis. v. Peso §. VIII. Sagrestía §. II.
misceri. v. Andare a brodetto, Brodetto §. III.
misellus. v. Dolorosetto, Meschinello, Meschinetto, Miserello, Sciaguratello, Tapinello.
miser. v. Cattivello, Cattivo §. I. Diserto §. II. Dolente §. I. Doloroso §. II. Gramo, Inconsolato, Malarrivato, Meschino, Misagiato, Miserabile, Misero, Poverino, Scarso add. §. I. Sciagurato, Sconsolato, Sfortunato, Sottile add. §. II. Stremo §. II. Sventurato, Sventuroso, Tapino, Tribolato, Tribuloso, Tristo §. I.
miserabilis. v. Miserabile, Miserando, Miserevole, Piangevole.
miserabiliter. v. Miserabilmente, Miserevolmente.
miserandus. v. Compassionevole, Cordoglioso, Miserando, Misericordevole.
miseranter. v. Pietosamente.
miserari. v. Commiserare.
miseratio. v. Compassionamento, Miserazione.
miserator. v. Compassionevole §. Compassivo.
misere. v. Meschinamente, Miserabilmente, Miseramente, Poveramente, Sciaguratamente, Sgraziatamente §.
miserere. v. Miserere, Tenere neutr. pass. §. VI.
misereri. v. Aver misericordia, Aver pietà, Aver compassione, Compassionare, Cordogliare §. Dolere, Fare misericordia, Increscere §.
misere, vel perdite amare. v. Vedere verbo §. XXVIII.
miseria. v. Estremità §. Estremo sust. §. I. Meschinità, Miseria, Sconsolazione.
misericordia. v. Carità §. II. Commiserazione, Compassione, Mercè §. II. Miserazione, Misericordia, Passione §. II. Piatà, Pieta §. Pietà §. I. Tenerezza §. II.
misericordiam concitare. v. Mettere compassione.
misericordissimus. v. Misericordiosissimo, Misericordissimo.
misericorditer. v. Caritativamente, Caritevolmente, Misericordevolmente, Misericordiosamente.
misericors. v. Caritatevole, Caritativo, Caritevole, Caritoso, Misericordevole §. Misericordioso, Piatoso, Pietoso, Pio §.
miserrimus. v. Miserabilissimo, Miserissimo, Miserrimo, Tribolatissimo.
miserum fieri. v. Ammiserare.

missa. v. Messa, sacrificio.
missa littera. v. Dispaccio.
missale. v. Messale.
missam cantu celebrare. v. Cantare §. IV.
missam celebrare. v. Celebrare §. III.
missile. v. Lanciuola.
missilia. v. Saettame, Saettamento.
missilia tela. v. Saettame, Saettume.
missilis. v. Saettevole.
missio. v. Accommiatatura, Invio, Licenza §. II. Licenziamento, Mandata, Missione.
missum facere. v. Andare, per Lasciare andare §. IV. Combiatare, Rimandare §. II.
missus. v. Espedizione, Indiritto, Mandata, Mandato add. Messa, per Mettere §. II. Messione, Messo §. II. Servito sust.
misy. v. Misi.
mitescere. v. Ammezzare, Mezzare, Rabbonacciare.
mithridation. v. Mitridato.
mitigare. v. Addolciare. §. Addolcire §. Atturare, Disacerbare, Mitigare, Molcere, Raddolcire, Sfogare §. I.
mitigatio. v. Mitigamento, mitigazione, Sollevamento §. I. Ugnimento §.
mitigator. v. Mitigatore.
mitigatorius. v. Mitigativo.
mitigatus. v. Mitigato, Sfogato.
mitis. v. Agevole §. I. Buono add. §. III. Clemente, Mite, Molle §. I. Tranquillo add. §. Umano §. II. Umile.
mitissimus. v. Placidissimo.
mitra. v. Mitra.
mitram imponere. v. Mitrare, Mitriare.
mitrâ ornatus. v. Mitrato.
mittens. v. Mandatore.
mittere. v. Dare l'erba cassia, Inviare, Mandare, Mettere da banda, Trasmettere §.
mittere in exilium. v. Bandeggiare.
miva. v. Miva.
mixtio. v. Mescolato sust. §. Mistione.
mixtura. v. Composta, Mescolanza, Mescolato sust. §. Mescolatura, Mescuglio, Mestura, Mistura.
mixtus. v. Commisto, Mescolato add. Misto.
mnemosynon. v. Articordo, Memoriale.

M O

MObile lignum. v. Burattino.
mobilis. v. Girevole, Leggiere §. IV. Mobile add. e §. Movibile, Voltabile.
mobilitas. v. Mobilità, Scioltezza.
moderamen. v. Moderamento.
moderare. v. Modificare.
moderari. v. Dare ordine, Mitigare, Moderare, Rattemperare, Ritemperare, Temperare §. IV.
moderatè. v. Ammisuratamente, Ammodatamente, A modo §. IV. Correttamente, Discretamente, Misuratamente, Moderatamente, Parcamente, Positivamente §. I. Temperatamente.
moderatio. v. Componimento §. II. Discretezza, Discrezione, Mitigamento, Moderamento, Moderanza, Moderazione, Modificazione.
moderatissimus. v. Discretissimo, Moderatissimo.
moderator. v. Accordatore, Moderatore, Temperatore.
moderator domus. v. Maggiordomo.
moderatrix. v. Moderatrice, Rettrice, Temperatrice.
moderatus v. Aggiustato §. Ammisurato, Ammodato, Contemperato, Discreto, Moderato, Ordinato, Soave §. III.
modestè. v. Compostamente §. Moderatamente, Modestamente, Positivamente §. I. Soavemente §. III.
modestia. v. Componimento §. II Compostezza, Misura §. II. Moderanza, Modestia, Onestà §. I. Schifiltate, Vergogna §. I.
modestissimè. v. Modestissimamente.
modestissimus. v. Modestissimo.
modestus. v. Modesto, Onesto add. Piano §. III. Positivo §. II. Schifo §. II. Schivo §. I. Stretto §. VII. Umile.
modica affluentia. v. Abbondanzetta.
modica anticipatio. v. Anticipazioncella.
modica classis. v. Armatetta.
modica convulsio. v. Convulsioncella.
modica distributio. v. Distribuzioncella.
modica effusio. v. Effusioncella.
modica esca. v. Eschetta.
modica exhalatio. v. Esalazioncella.
modica perturbatio. v. Alterazioncella.
modica potio. v. Bevandina.
modicè. v. Stentatamente.
modicè elixare. v. Bislessare.
modicè ustus. v. Arsicciato.
modice cibo se reficere. v. Fare colezione.
modicum aris alieni. v. Debituolo.
modicum solamen. v. Ristorazioncella.
modicus. v. Cotto §. III. Magro §. II. Raro §. I.
modicus calor. v. Caldicciuolo, Calduccio sust.
modicus igniculus. v. Fochetello.
modiolus. v. Mozzo §.
modis, & formis. v. A modo §. IV.
modius. v. Modio.
modo. v. Aguale, A modo, Avale, Misura §. VI. Mo, Modernamente, Novamente, Nuovamente, Ora avverb. e §. IV. Per § XCV. Testè, Testeso.
modulari. v. Modulare.
modulatio. v. Contrappunto, Modulazione.
modulator. v. Sonatore.
moduli. v. Nota §. II.
modulus. v. Forma §. IV. Modano, Modelletto, Modellino, Modello, Modine, Modulo.
modum excedens. v. Esorbitante.
modum excedere. v. Dismisurare, Disordinare §. I. Passare §. XXXI. Sfoggiare §. Trasmodate, Trasordinare.
modum tenere. v. Tener maniera, Tenere modo.
modum, viam tribuere. v. Dare via §. I.
modus. v. Argomento §. V. Atteggiamento, Attitudine §. Atto §. I. Come §. XI. Continenza §. II. Divisa §. I. Espediente sust. Foggia, Giuoco §. V. Governo §. III. Guisa, Maniera, Mezzanezza, Mezzanità, Mezzo §. VII. Misura §. II. Misuranza, Misuratezza, Modo, e §. II. e III. Ordine, Partito sust. Sesto sust. Sorta §. II. Tratto §. V. Verso §. VIII. Via nome §. XV.
modus abjectus, vilis. v. Ciompersa.
mœchari. v. Corno §. XV.
mœchus. v. Adulteroso.
mœniana. v. Gueffo, Spaldo §.
mœnianum. v. Verone.
mœrens. v. Addolorato, Ambascioso, Consiroso, Discontento, Dolente, Dolorato, Malcontento, Maninconico, Sconfortato §.
mœrere. v. Disconfortare §. Inmalinconire.
mœror. v. Agro sust. §. Amaritudine §. I. Ambascia §. Attristamento, Consiro, Contristamento, Contristazione, Disconforto, Doloranza, Dolorazione, Dolore, Gramezza, Lutto §. Malanconía, Malinconía §. I. Maninconía, Mestizia, Pieta, Sconforto, Smarrigione, Smarrimento §. II. Tribolo §. V. Tristanza, Tristezza, Tristizia.
mœrore affectus. v. Disconsolato.
mœrore afficere. v. Gramare, Inamarire §. II.
mœrore affici. v. Dare neutr. pass. §. XXIX. Inamarire §. II.
mœrore confici. v. Dare neutr. pass. §. XXVIII.
mœrorem afferre. v. Dare afflizione, Dare pena. Disconsolare.
mœrorem inferens. v. Afflittivo.
mœrore sollicitari. v. Dare pena §. I.
mœrore tabescere. v. Scoppiare §. VIII.
mœstè. v. Dolorosamente.
mœstissimè. v. Dolorosissimamente.
mœstissimus. v. Addoloratissimo, Dolentissimo, Mestissimo, Scontentissimo, Tristissimo.
mœstitia. v. Gramezza, Malinconía §. I. Mestizia, Scontentezza.
mœstitiâ afficere. v. Gramare.
mœstitiam dare. v. Dare afflizione.
mœstitiam, ægritudinem afferre. v. Dare martana.
mœstitia se dare. v. Inmalinconire.
mœstitudo. v. Tristore.
mœstus. v. Afflitto, Dogliofo, Dolente, Doloroso, Gramo, Malinconoso §. Maninconoso, Mesto, Muso add. Tristo.
mœstus animo. v. Scontento add.
mola. v. Macine, Mola, e §. Rotella §. III.
mola olearia. v. Macinatoio.
mola parva. v. Macinella, Macinetta.
molaris. v. Mascellare.
molarius. v. Mulinaro.
molendi, permolendi actus. v. Macinío.
molendinarius. v. Mulinaro.
molens. v. Macinante.
molere. v. Macinare.
moles. v. Massa, Mole, e §. II. Mora, per Monte di sassi.
moles aquæ opposita. v. Pignone.
moles deformis. v. Massaccia.
molestans. v. Molestatore.
molestare. v. Inquietare, Inquietire, Molestare.
molestatus. v. Molestato.
molestè. v. Angosciosamente, Annoiosamente, Dispiacevolmente, Fantasticamente, Increscevolmente, Molestamente, Noiosamente, Penosamente, Rincrescevolmente, Stucchevolmente.
molestia. v. Ambascia §. Angoscia, Annoiamento §. Briga, D'avoleria, Disconforto, Disgusto, Dispiacere nome, Dispiacimento, Fastidio, Fracidume §. Gravenza, Gravezza §. I. e VIII. Guerra §. I. Impacciamento, Impaccio, Impanio, Impiccio, Inquietazione, Lagna, Lagno, Molestia, Molesto sust. Noia, Patimento, Rancura, Ricadia, Rincrescimento, Scomodezza, Scomodità, Sconforto, Scontentamento, Scontento sust. Seccaggine §. Spiacevolezza, Spiacimento, Storpio, Stracchezza §. Struggimento, §. III. Stucchevolezza, Tedio, Travavaglia, Travagliamento, Travaglio, Tribolazione.

molestiâ affectus. v. Disgustato, Fastidito, Infastidito, Noiato.
molestiâ afficere. v. Dare noia, Disservire, Disgustare, Fare noia, Fastidire §. II. Infastidire. Noiare, Porre §. XXXVII. Travagliare.
molestia affici. v. Patire §. II. Scontentare §.
molestia afficiens. v. Disgustatore, Disgustatrice. Disgustoso.
molestia aliquem liberare. v. Cavare §. X.
molestia esse. v. Infestare, Venire a fastidio, Venire in fastidio.
molestia plenus. v. Fastidioso.
molestia liberare. v. Disbrigare.
molestiam afferens. v. Disgustoso.
molestiam afferre. v. Dare briga, Dare fastidio, Dare inquietudine, Dare travaglio, Molestare, Scomodare.
molestiam creare. v. Fare noia.
molestiam creare ipsi molestia. v. Noia §. III.
molestiam devenere, depellere. v. Passare §. XXVIII.
molestiam inferre. v. Affannare, Annoiare, Noiare.
molestiam sibi creare. v. Dare neutr. pass §. XXX.
molestiarum congeries. v. Fastidiume.
molestissime. v. Molestissimamente, Penosissimamente.
molestissimus. v. Molestarissimo §. Molestissimo, Noiosissimo, Penosissimo, Spiacibilissimo, Stucchevolissimo.
molestum esse. v. Distrano, Gravare §. I. e II. Pesare §. II. Tormentare §. II.
molestus. v. Addolorevole, Affannoso, Angosciosо, Annoioso, Disastroso, Discaro, Disobbligante, Dispiacevole, Duro §. V. Fastidioso, Fiero §. IV. Grave §. II. Gravoso §. I. Importabile, Importuno, Impronto, Increscevole, Increscioso, Molestevole, Molesto add. Noievole, Noioso, Odioso, Pennace, Penoso, Rincrescevole, Sazievole §. II. Spiacibile, Stimoloso, Stomachevole §. Stomacoso, Stucchevole, Tedioso, Tormentoso.
molestus homo. v. Rompicapo.
moletrina. v. Mulino, per Edificio.
moliri. v. Architettare, Fare trattato, Macchinare, Tracciare §.
molitio. v. Macchina §. II. Macchinamento.
molitor. v. Mugnaio sust. Mulinaro, Soppottiere.
molitoris opera merces, pretium. v. Mulenda.
molitorius. v. Mugnaio add.
molitura. v. Macinata, Macinatura.
molitus. v. Macinato.
mollem, effeminatum habitu, ac moribus esse. v. Ninfa §.
mollem fieri. v. Immezzare, Ravvincidire.
mollescere. v. Diliquidare, Immezzare, Infollare, Intenerire §. I. Invincidire §. Rammollare.
mollia verba. v. Moine.
mollibus verbis agere. v. Andare colle buone.
mollicellus. v. Mollicello, Tenerino.
molliculus. v. Cacheroso.
molliendi vim habens. v. Ammollativo.
molliendi vim possident. v. Mollificativo.
molliens. v. Lassativo, Mollitivo, Rammorbidativo.
mollificare. v. Intenerire, Mollificare.
mollificatio. v. Morbidamento.
mollificativus. v. Rammorbidativo.
mollificatus. v. Mollificato.
mollimentum. v. Mollificamento, Mollificazione.
mollire. v. Addolcare §. I. Addolcire §. Allenire, Ammansare, Ammansire, Ammollare §. II. Ammollire, Ammorbidare, Ammorvidire, Dilacerbare, Domare §. I. Intenerire, Invincidire, Mollificare, Mollire, Raddolcare §. Raddolcire, Rammollare, Rammollire, Rammorbidare, e §. Rammorvidare, Raumiliare, Umiliare §. I.
molliri. v. Ammollare §. III.
mollis. v. Bambagioso, Cedente, Dilicato, Dolce §. VI. e VIII. Dolco §. Effeminato, Fievole, Imbambagellato §. Lasco, Manoso, Molle §. I. II. e III. Morbido, e §. Morvido, Moscio, Mucido, Pastoso, Soffice, Sollo, Sottile §. V. Tenero, e §. II. Trattabile, Vincido, Vizzo.
mollissimus. v. Agiatissimo, Effeminatissimo, Mollissimo, Morbidissimo.
molliter. v. Dilicatamente, Lascivamente, Mollemente, e §. Morbidamente.
molliter attrectare. v. Lisciare.
mollities. v. Dilicanza, Dilicatezza, Fievolezza, Mollezza §. II. Mollizie §. I.
mollitudo. v. Delicatezza, Delicatura, Liquidità, Morbidezza.
mollitus. v. Ammollato §. Ammollito, Dirotto, Intenerito, Mollificato, Rammorbidato.
molli ventre esse. v. Disposto §. VI.
molliusculus. v. Cacheroso.
molossus. v. Cagnaccio, Mastino.
molybdana. v. Piombaggine.
momentaneus. v. Istantaneo, Momentaneo.
momentarius. v. Momentaneo.
momento temporis. v. In un attimo, Momentaneamente, Soffio §.
momentum. v. Attamo, Attimo, Lieva, Momento, e §. I. Peso §. V. Punto nome §. I. Stante sust.
momentum temporis. v. Instante sust.
monacha. v. Monaca.
monachi habitum deponere. v. Sfratare §.
monachicus. v. Monacale.
monachismus. v. Monacato, Monachismo.
monachium. v. Monistero.
monachorum conventus. v. Capitolo §. III.
monachum facere. v. Fare monaco.
monachum, vel monialem fieri. v. Fare frate §. Fare monaco §. I.
monachus. v. Monacello, Monaco, Remito.
monachus, vel cœnobitatyro. v. Novizio sust.
monarcha. v. Monarca.
monarchia. v. Monarchia.
monarchicus. v. Monarcale.
monasterio aliquam dicare. v. Monacare.
monasterium. v. Monastero, Monistero.
monasticus. v. Monachile, Monastico.
monedula. v. Mulacchia, Putta, uccello.
monere. v. Avvertire, Dare ricordo §. Fare avvertito, Fare conoscente. Fare memoria, Monire, Suggerire, Tenere avvertito.
moneta. v. Moneta.
monetarius. v. Monetiere.
monialis. v. Donna §. IV.
monile. v. Monile, Vezzo, per Ornamento.
monitio. v. Munizione §. IV.
monitor. v. Ammonitore, Monitore.
monitorium. v. Monitorio.
monitum. v. Ammunizione, Avvertimento, Monizione, Predica §. I. Ricordo §. I.
monitus. v. Avviso §. III. Monimento §. Munitorio, Munizione §. IV.
monoceros. v. Liocorno, Lunicorno, Unicorno.
monochordum. v. Monocordo.
monocroma. v. Chiaroscuro.
monoculus. v. Monocolo.
monopolii confector. v. Monopolista.
monopolium. v. Appalto, Monipolio, Monopolio.
monopolium constituere. v. Dare appalto.
monosyllaba. v. Monosillaba.
monosyllabus. v. Monosillabo.
mons. v. Montagna, Monte, e §. VII. Poggio.
monstrans. v. Mostrante.
monstrare. v. Dare a conoscere, Dimostrare §. I. Gridare §. II. Insegnare, Mostrare, Rendere §. V.
monstrare viam. v. Mettere nella strada.
monstratio. v. Mostranza.
monstrator. v. Mostratore.
monstratrix. v. Mostratrice.
monstratus. v. Mostrato.
monstrose. v. Mostruosamente.
monstrositas. v. Mostrosità, Mostruosità.
monstrosus. v. Mostroso, Mostruoso, e §.
monstrum. v. Miracolone, Mostro.
montanus. v. Montagnino, Montagnoso, Montanesco, Montano.
montes perpetui. v. Giogaia §.
monticola. v. Montanaro, Montanesco.
monticulus. v. Montagnetta, Montagnuola, Monticello, Poggiuola.
montis supercilium. v. Cigliare.
montium juga. v. Giogaia §.
montium juga trascendere. v. Scollinare.
montium pracipitia. v. Ditipata.
montosus. v. Montagnoso, Montuoso.
montuositas. v. Montuosità.
montuosus. v. Montuoso.
monumentum. v. Arca §. III. Articordo, Diposito §. IV. Memoriale §. I. Monimento, Mortorio, Raccordamento, Ricordamento, Ricordanza, e §.
monumentum relinquere. v. Dare memoria.
mora. v. Adimoranza, Arresto §. I. Aspetto, per Aspettamento, Cessazione, Dilazione, Dimora, e §. I. Dimoragione, Dimoramento, Dimoranza, Dimorazione, Dimoro, Duta, Indugia, Indugiamento, Indugio, Intrattenimento, Mora, per Indugio, Ristata, Ritardamento, Ritardanza, Ritardazione, Soggiorno, e §. I. Soprastamento §. Soprattieni §. Sospensione §. III. Stallo, Stanza nome §. III. Tranquillamento.
mora divexari. v. Storiare §. III.
moralis. v. Morale add. Tropologico.
moralis disciplina magister, professor. v. Moralista.
moralitas. v. Moralità.
moraliter. v. Eticamente, Moralmente.
moram facere. v. Fare dimora.
moram interjicere. v. Dare indugio.
moram interponere. v. Mettere in mezzo §. I. Soprastare §. IV.
moram trahere. v. A bada §. II. Liuto §. I. Stare a bada, Tirare §. CXXIII.
morans. v. Dimorante.
morari. v. A bada §. II. A piuolo, Con-

versare neutr. §. Dimora §. IV. Dimorare, Dimoro §. II. Fare dimora, Fare soggiorno, Fare stanza, Indugiare, Intertenere, Intrattenere §. Loggia §. II. Menare §. XXIX. Penare §. II. Porro §. V. Rattenere §. Ristare, Ritenere §. XII. Soprastare §. IV. Sostenere §. IX. Stanziare §. II. Stare, per Dimorare, Stare per Indugiare, Stare a bada, Stentare §. II. Tardare, Tenere a dondolo, Tenere a loggia, Trattenere.
morari oscitanter. v. Dente §. XIII.
moras nectens. v. Motoso.
moras nectere. v. Stare a dondolarsi.
moras trahere. v. Cincischiare §. I. Porre §. XLIII. Porto §. V.
moratus. v. Costumato.
morbidus. v. Infetto.
morbo gallico affectus. v. Infranciosato.
morbo implicari. v. Infermare §. I.
morbosus. v. Ammalazzato.
morbum occulere. v. Covare §. VII.
morbus. v. Cagione §. IV. Impedimento §. I. Infermería §. I. e II. Infermità, Infertà. Infirmità, Malattia, Male sust. §. I. Malina, Malizia §. II. Malore, Morbo, Moría, Mortalità.
morbus acutus, celer. v. Acuto §. I.
morbus articularis. v. Artetica.
morbus comitialis. v. Battigia, Caduco §. Epilensía, Epilessía, Mal caduco, Morbo sacro.
morbus cordiacus. v. Cordiaca.
morbus gallicus. v. Malfrancese.
morbus herculeus. v. Epilensía.
morbus iteratus. v. Recidiva.
morbus lethalis. v. Male sust. §. II.
morbus lethargicus. v. Letargo.
morbus pedicularis. v. Fastidio §. III.
morbus puerilis. v. Bua.
morbus sacer. v. Battigia, Benedetto sust. Caduco §. Maestro add. §. II. Mal caduco.
mordacitas. v. Mordacità, Morsura §. I.
mordaciter. v. Mordacemente.
mordax. v. Frizzante §. I. Mordace, e §. Mordente add. Mordicativo, Morditore, Pungitivo, Serpentino §. II.
mordens. v. Piccante.
mordere. v. Dare di becco, Dar di morso, Dare morso, Frizzare §. I. Mordere, e §. II. Piccare §. IV. Rodere §. III.
mordere labrum. v. Dito §. X.
mordicare. v. Mordicare.
mordicatio. v. Mordicamento.
mordicus. v. Mordacemente §.
mordicus decertare. v. Dente §. XVI.
mordicus tenere. v. Dente §. VII.
more. v. Consueramente.
more, ad instar agere. v. Fare a modo.
more antiquo. v. All'antica.
more canino. v. Caninamente.
more castrensi. v. Soldatescamente.
more clericali. v. Chericalmente.
more consulari. v. Consolarmente.
more ecclesiastico. v. Ecclesiasticamente.
more majorum. v. Alla buona §.
morem contrahere. v. Fare usanza.
morem gerere. v. Compiacere.
morem habere. v. Avere in costume.
more militari. v. Alla soldatesca, Soldatescamente.
morem inducere. v. Fare usanza §. II.
morem, habitumve mutare. v. Guscio §. VII.
more nuptiali. v. Nuzialmente.
more praesenti. v. Alla moda.
more recenti. v. Alla moderna.
mores. v. Vita §. XX.
more sacerdotum. v. Sacerdotalmente.
mores conformare. v. Costumare §. II.
mores inemendabiles. v. Incorrigibilità.
mores inhonesti, illiberales, inurbani. v. Forcostumanza.
more solito. v. Solito §.
moretum. v. Crostata.
mori. v. Andare a babboriveggoli, Andare a fare i fatti suoi §. Andare al cassone, Andare a piedi §. Andare fra que' più, Battere §. XV. Cadere §. X. Chiudere §. VII. Cimiterio §. III. Cuoio §. VI. Dare calci §. II. Esalare §. II. Morire, Pelle §. VII. Piede §. VI. Transire §. Trapassare §. II. Venire a morte, Vento §. XIII.
moribundus. v. Agonizzante, Bara §. II. Giudicato add. §. Moribondo.
moribus antiquis. v. All'antica.
moriens. v. Boccheggiante, Moriente.
morientis animam Deo commendare. v. Raccomandare §. V.
morigerari. v. Compiacere.
morio. v. Arlotto.
moriturum, deploratum, morti proximum decumbere. v. Giudicare §. III.
moriturus. v. Moritoio.
morose. v. Fantasticamente, Fastidiosamente, Increscevolmente.
morositas. v. Fantasticaggine, Fastidio §. I. Fastidiosaggine, Ritrosaggine, Ritrosia, Sdegnosità, Stiticheria §. Stitichezza §.
morosulus. v. Stiticuzzo.
morosum esse. v. Sottile sust. §. I.
morosum fieri. v. Infantastichire.
morosus. v. Aromatico §. II. Risbetico, Carogna §. IV. Difficultoso §. Discolo, Estravagante §. Fantasticatore, Fantastico §. I. Fastidioso §. II. Fecciuoso §. Moroto, Ombroso §. II. Ostico §. Proverbioso, Rematico §. I. Scorrubbioso, Sdegnoso, Sospettoso, Spiacevole, Stitico §. III.
mors. v. Fine sust. §. IV. Finita sust. §. Morte, Partita §. I. Passaggio §. II.
morsio. v. Morsicatura.
morsiuncula. v. Manicamento §. Morsecchiatura, Morso sust. §. II.
morsu saucius, vulneratus, laesus. v. Morsicato.
morsus. v. Manicamento §. Mordicamento, Mordimento, Morsicatura, Morso sust. e §. II. e III. Morsura.
morsus avis. v. Bezzicatura.
morsus gallinae. v. Centonchio, Mordigallina.
mortale. v. Mortale sust. Mortale add. §. II.
mortalis. v. Corporale add. §. I. Moritoio, Mortale sust. §. Mortale add.
mortalitas. v. Mortalità §. II.
mortaliter. v. Mortalmente §. I.
mortariolum. v. Mortaietto.
mortarium. v. Mortaio, e §. II.
mortem effugere. v. Campare §. III.
mortem inferre. v. Togliere §. XXXIII.
mortem obire. v. Fare morte, Fare passo §. VI. Pelle §. VII.
mortem opperiri. v. Giudicare §. III.
mortem oppetere. v. Scorticare §. III.
morticinus. v. Morticcio.
morti dare. v. Dare morte.
mortifer. v. Mortifero.
mortifere. v. Mortiferamente.
mortificandi vi praeditus. v. Mortificativo.
mortificans. v. Mortificante.
mortificare. v. Mortificare §. I.
mortificatio. v. Mortificamento, Mortificazione, e §.
mortificatus. v. Mortificato.
morti jam proximus. v. Giudicato add. §.
mortuus. v. Basito, Morto sust. §. II. Morto add. e §. I. Perito add. da Perire.
morula. v. Dilazioncella.
morum. v. Gelsa, Mora, frutto, Moraiuola.
morum censor. v. Maestro sust. §. I.
morum facilitas, clementia. v. Compitezza, Condiscendimento §.
morum suavitas. v. Componimento §. II. Compostezza.
morus. v. Gelso, Moro albero.
mos. v. Costume, Creanza §. I. Foggia §. I. Maniera §. II. e III. Modo §. I. Morale sust. Natura §. II. Ordine §. VII. Osservanza §. II. Stile per Costume, Stilo per Costume, Tratto §. V.
moschus. v. Muschio §.
motacilla. v. Cutretta, Cutrettola.
motans. v. Guizzante.
motare corpus. v. Esercizio §. II.
motio. v. Mossa, Moto, Motura, Movizione, Mozione.
motor. v. Commovitore, Motore, Movitore.
motrix. v. Motrice, Movitrice.
motum edere. v. Fare atto.
motus. v. Commovimento, Crollo. Dimenare nome, Esercizio §. I. Mossa, Mosso, Moto, Movenza, Movimento, Movitiva, Sboglientamento, Scommovizione, Scompiglio, Scotimento, Stemperamento §. II. Suscitamento §.
motus convulsivus. v. Moto §. II.
motus in orbem. v. Girare sust. Girazione.
movens. v. Movente.
movere. v. Brulicare, Dare moto, Dare movimento, Fare mossa, Muovere, e §. IV. Smuovere, Trattare §. V. Tratto §. II. Volgere §. IV.
movere loco. v. Dislocare.
moveri. v. Levare §. XXXVIII.
moveri misericordia. v. Venire compassione.
mozeta. v. Mozzetta.

M U

Muccinium. v. Moccichino.
muccus. v. Moccicone.
mucere. v. Mucido §. II. Muffare.
mucescere. v. Intanfare.
mucharum. v. Mucchero.
mucidus. v. Imporrato, Mucido.
mucillago. v. Mucilagine.
mucor. v. Muffa.
mucore corruptus. v. Muffato.
mucorem contrahere. v. Mucido §. II. Muffare.
mucos mistare. v. Smoccicare.
mucosus. v. Moccicoso, Moccioso, Mucillaginoso, Mucoso.
mucosus, idest stultus, imprudens. v. Mocceca.
muco, vel nasi pituita abundare. v. Moccicare.
mucro. v. Drappella, Gorbia §. I. Punta.
mucronem retundere. v. Spuntare.
mucronis ictus. v. Puntata.
mucus. v. Moccicaia, Moccio.
mugiens. v. Mugghiante.
mugil. v. Muggine.
mugire. v. Mugghiare, e §. Muggire.
mugitus. v. Mugghiamento, Mugghio, e §. Muggito.

mulcere. v. Agevolare, Disasprire, Lenificare, Lenire, Molcere.
multa. v. Ammenda §. I. Multa.
multam solvere. v. Fare ammenda.
mulgere. v. Mugnere.
muliebris. v. Donnesco, Effeminato, Femminile, Femminino, Muliebre.
muliebritas. v. Effeminatezza.
muliebriter. v. Donnescamente, Effeminatamente, Femminescamente, Femminilemente, Femminilmente.
muliebriter desipere. v. Civettare §.
mulier. v. Donna, e §. I. Femmina.
muliercula. v. Baderla, Berghinella, Berghinelluzza, Donnetta, Donniciuole, Donnicina, Donnuccia, Femminuccia, Zimbracca.
mulier deformis. v. Befana §. I.
mulierem cognoscere. v. Cognoscere §.
mulier esculenta vendens. v. Trecca.
mulierositas. v. Effeminamento.
mulierosus. v. Donnaio, Femminacciolo.
mulierum curator. v. Mondualdo.
mulierum profluvium. v. Marchese §.
mulierum velamina. v. Benda §. II.
mulio. v. Mulattiere, Vetturale.
mulleus. v. Pantufola.
mullus. v. Triglia.
mulomedicus. v. Maliscalco §. II.
multa. v. Impennatura.
multa auctoritatis. v. Autorevole.
multa ignorare. v. Sapere §. XV.
multangulus. v. Affaccettato.
multas sedes habens. v. Affaccettato.
multa vi ejaculatus. v. Scaraventato.
multifrons. v. Affaccettato.
multiplex. v. Multiplice.
multiplicare. v. Moltiplicare, Multiplicare.
multiplicari. v. Immillare.
multiplicatio. v. Moltiplicamento, Moltiplico, Multiplicamento, Multiplicazione, Multiplico.
multiplicator. v. Moltiplicatore, Multiplicatore.
multiplicatus. v. Moltiplicamento, Moltiplicazione.
multiplicatus. v. Moltiplicato, Multiplicato.
multiplicitas. v. Multiplicità.
multipliciter. v. Multiplicatamente.
multis ab hinc annis. v. Da gran tempo in quà.
multis verbis precari. v. Predicare §. I.
multitudo. v. Folla, Folta, Fucinata, Gruzzo, Gruzzolo §. Infinità, Mano §. VI. Marmaglia, Moltitudine, Multitudine, Numero §. II. Schiera §. I. Sciame §. Spessezza §. Stuolo §.
multitudo conferta. v. Fola §. I.
multo. v. Vie.
multo ab hinc tempore. v. Di lunga mano, Mano §. LXXXIV. Tempo §. XLVI. e XLIX.
multo magis. v. Maggiormente.
multo post tempore. v. A lungo andare §. A pezza.
multo praestantior. v. Da troppo più.
multum. v. Ad assai, Assai avverb. Diversamente §. Grossamente, Guari avverb. Molto sust. Molto avverb. Mondo §. X. Troppo avverb §. I.
multum, ac prospero successu negotiari. v. Fare faccende.
multum de opificio lucrari. v. Fare faccende §.
multum sibi de alieno jure sumere. v. Fare soperchianze.
multus. v. Assai nome, Buondato, Buono add. §. V. Guari add. Manto add. Molto add. Sovente add.
mulus. v. Mulo.
mundanus. v. Mondano, Mondiale.
mundare. v. Disgombrare, Forbire, Gramolare, Mondare §. Nettare, Purgare, Purificare, Spazzare.
mundatio. v. Mondatura, Mondazione.
mundator. v. Mondatore.
mundatus. v. Forbito, Mondato §. Nettato, Purgato, Purificato, Rigovernato, Ripulito, Spazzato.
mundialis. v. Mondiale.
mundiburdium. v. Manovalderia.
mundificare. v. Mondificare.
mundificatio. v. Mondificazione.
mundificatus. v. Mondificato.
mundissimus. v. Mondissimo, Pulitissimo.
munditas. v. Nettezza.
munditer. v. Mondamente.
munditia. v. Acconcezza, Attillatura.
mundities. v. Lindezza, Lindura, Mondezza, Mondizia, Mondizia, Pulitezza, Pulizia.
mundualdus. v. Manovaldo.
mundus. v. Mondo sust. Secolo §. I.
mundus. v. Chiaro add. §. II. Lindo, Mondo add. Netto, Pulito, Purificato, Puro.
munera mittere. v. Regalare.
munerare. v. Fare mercè, Provvedere §. IV.
munerari. v. Munerare.
muneratio. v. Muneramento.
muneri dare. v. Fare dono, Fare presente.
municipalis. v. Municipale.
municipatus. v. Borghesia, Cittadinanza §. II.
municipium. v. Municipio.
munificentia. v. Munificenza.
munificus. v. Largo add. §. II.
munimen. v. Bastita §. Fortificamento, Fortificazione, Guarnimento, Guernimento §. Riparamento, Riparatura.
munimentum. v. Affortificamento, Afforzamento, Fermamento §. I. Fortificazione, Guarnimento.
munire. v. Affortificare, Afforzare, Armare §. I. Fare forte, Fortificare, Guarnire, Guernire, Imbertescare, Incastellare, Inforzare §. Munire, Rafforzare.
munire signo crucis. v. Segno §. XIII.
munitio. v. Afforzamento, Fermamento §. I. Fortificamento, Fortificazione, Guernimento §. Munizione, Serraglio §. I.
munitissimus. v. Guardatissimo, Munitissimo.
munitor. v. Afforzatore, Fortificatore.
munitus. v. Afforzato, Fortificato, Guardato, Guarnito, Guernito, Imbertescato, Incastellato, Munito, Rafforzato, Riparato.
munus. v. Assunto sust. Carattere §. II. Carica §. I. Carico sust. §. I. Dato sust. Donamento, Donare nome, Esercizio, Impiego, Incarico §. II. Incumbenza, Muno, Presente sust. Regalo, Riconoscimento §. II. Uficio §. II.
munus actoris. v. Attoria.
munusculum. v. Donuzzo, Donuzzolo, Munuscolo, Presentuzzo, Regaluccio.
munus exequi, implere. v. Fare debito §.
munus injungere. v. Impiegare §.
munus obire. v. Lancia §. VIII.
munus procuratorium. v. Proccuragione.
munus suum obire. v. Fare faxione §. II.
muraena. v. Morena, Murena.
muralis. v. Murale.
muratus. v. Murato.
murex. v. Calcinello.
muria. v. Salamoia.
muri fulcimentum. v. Barbacane.
murmur. v. Bisbigliamento, Bisbiglio, Frombo, Gorgoglio, Mormoramento §. Mormorio, Mormorità, Rombazzo, Rombo, per Romore, Ronzio, Ronzo, Sombuglio.
murmurans. v. Gorgogliante.
murmurare. v. Bofonchiare, Bollire §. VI. Brontolare, Gargagliare, Gorgogliare, e §. I. Gridare §. IV. Imbufonchiare, Mormorare, Mormoreggiare, Rombare, e §. Sufurrare.
murmuratio. v. Borbottamento, Borbottare, Borbottio, Mormorazione, Sufurrazione §.
murmurator. v. Bisbigliatore, Mormoratore, Sufurratore §. Sufurrone §.
murmuratrix. v. Mormoratrice.
murmur edere. v. Frullare §. I.
murmurillum. v. Borbottio.
muro obstruere. v. Rimurare.
murorum eversio. v. Breccia.
muros detrahere. v. Smantellare.
murus. v. Muro, e §. IV.
murus coctilis, lateritius. v. Soprammattone.
mus. v. Ratto sust. §. IV. Sorgo, Sorice, Topo.
musa. v. Musa.
mus alpinus. v. Marmotta.
musca. v. Mosca.
musca grandior. v. Moscone.
muscipula. v. Trappola.
musco obductus. v. Muschioso.
muscula. v. Moschetta.
musculosus. v. Carnoso, Carnuto, Musculoso.
musculus. v. Muscolo, Topolino.
muscum demetere. v. Erba §. VIII.
muscus. v. Moscado, Moscolo, Muschio.
muscus marinus. v. Corallina.
museum. v. Galleria, Museo, Studio §. IV.
musica. v. Figurato §. II. Musica.
musica instrumenta chordas aptare. v. Mettere in corde.
musicorum nota. v. Nota §. I.
musicus. v. Musicale, Musico sust. Musico add.
musivum. v. Musaico.
mussare. v. Borbottare.
mussitare. v. Borbottare, Dente §. IX. Parlare §. V.
mustela. v. Donnola, Faina, Mustella.
mustela alba. v. Armellino, Ermellino.
mustellinus. v. Mustellino.
mustelus levis. v. Palombo §.
musteus. v. Mostoso.
mustum. v. Mosto.
mustum pomaceum. v. Sidro.
mutabilis. v. Mobile add. §. Mutabile, Mutevole, Rimutevole, Variabile.
mutabilitas. v. Mutabilità.
mutabiliter. v. Mutabilmente, Mutevolmente.
mutare. v. Alterare, Cambiare, e §. I. Cangiare, Fare mutamento, Mudare, Mutare.
mutare consilium. v. Ricredere.
mutare in pejorem partem. v. Peggiorare.
mutare sententiam. v. Rivolgere §. V.
mutare vultum. v. Cambiare §. III.
mutari. v. Casacca §.

mutatio. v. Alterazione, Cambiamento, Cambiatura, Commutamento, Muta, Mutamento, Mutanza, Mutazione, Rivolta §. II. Scambiamento, Scambio, Tramutazione, Tramutamento, Trasmutanza.
mutationi obnoxius. v. Mutabile.
mutatis equis festine currere. v. Andare per la posta.
mutatis equis iter facere. v. Correre §. XVIII.
mutatus. v. Cambiato §. Cangiato, Mutato, Variato.
mutilare. v. Mozzare, Smozzicare, Storpiare.
mutilatio. v. Mozzamento.
mutilatus. v. Dimozzicato, Smozzicato.
mutilus. v. Manco add.
mutilus. v. Mozzato. Mozzo add. Storpiato, Troncato §. Tronco add. §. I.
mutire. v. Fare motto, Fiatare §. II. Motto §. III.
muto. v. Scatapocchio.

mutuans. v. Accattatore.
mutuare. v. Prestare.
mutuari. v. Accattare, Andare all' accatto §.
mutuatio. v. Accattatura, Presta, Prestamento, Prestanza. Prestato sust. Prestazione, Prestita, Prestito, Presto sust.
mutui amplexus. v. Abbracciata.
mutulus. v. Beccarello, Cionco §. I. Mensola.
mutuo. v. Mutuamente, Scambievolmente, Vicendevolmente §.
mutuo accipere. v. Accattare.
mutuo datus. v. Murato add.
mutuo, non foenori dare. v. Capitale sust. §. II.
mutuo sibi crines vellere. v. Fare a' capelli.
mutus. v. Ammutolato, Muto sust. Muto add. Mutolo sust.
mutuum. v. Prestato sust. Prestazione.
mutuum dare. v. Dare in presto.
mutuus. v. Mutuo, Reciproco, Scambievole, Vicendevole.

mutuus capillorum vellicatus. v. Capiglia.

MY

Myoparo. v. Fregata, Fusta.
myrica. v. Mirice, Tamerice.
myrobalanum. v. Mirabolano.
myrrha. v. Mirra.
myrrha conditus. v. Immirrato.
myrtetum. v. Mirteto.
myrteus. v. Mirteo, Mirtino.
myrtinus. v. Mirteo, Mirtino.
myrtus, v. Mirto, Mortella, Mortine.
mystaces. v. Mustacchi.
mystax retortus, intortus. v. Mostacchio.
mysteria continens. v. Misterioso.
mysterium. v. Misterio, Mistichità.
mystice. v. Figuralmente, Misterialmente, Misteriosamente, Misticamente.
mysticus. v. Figurale, Figurativo, Misterioso, Mistico.
myxus. v. Luminello.

N A

NAR NAS NAV

Nabis. v. Giraffa.
na. v. Bene particella riempit. §. II. Maisì.
nania. v. Ninna.
naniam facere. v. Fare la ninna nanna, Ninna §. I.
naniola antricum. v. Ninnarella.
naevus. v. Neo.
najades. v. Naiade.
nam. v. Acciocchè §. I. Che avverb. §. III. Imperciocchè, Imperocchè, Perciocchè, Però §. I. Perocchè.
nancisci. v. Abbattere §. V. Accontare, Avvenire §. III. Incontrare, Mano §. CLXVIII. Raffrontare §. I. Rintoppare, Scontrare, Sortire §. II.
nanus. v. Nano.
napellus. v. Nappello.
napus. v. Navone.
narcissus. v. Narciso, Tazzetta, fiore.
narcissus juncifolius. v. Giunchiglia.
nardus. v. Spigo.
nardus celtica. v. Nardo, Spicaceltica, Spigaceltica.
nardus indica. v. Nardo, Spicanardi, Spiganardi.
nare. v. Andare a nuoto.
nares. v. Nare, Narice.
nares emungere. v. Soffiare §. VII.
naribus percipere. v. Sentire §. II.
narrabilis. v. Raccontabile.
narrans. v. Narrante.
narrare. v. Fare narrazione, Fare racconto, Innarrare, Narrare, Novellare §. I. Raccontare, Ricontare §. I. Ridire §. I. Riferire.
narratio. v. Contamento §. Conto §. XLI. Narramento, Narrazione, Raccontamento, Racconto, Ridicimento.
narrator. v. Dicitore, Narratore, Raccontatore, Spia §. I.
narratoria oratio. v. Narrativa.
narratorius. v. Narrativo, Narratorio.
narratrix. v. Contatrice.
narratus. v. Contato §. I.
nascens. v. Nascente, Surgente.
nasci. v. Allignare, Nascere, Risurgere §. II. Venire, per Derivare, Uscire §. VII.

nasi pituita abundare. v. Moccicare.
nasi tegmen, tutamentum. v. Nasale, elmo.
nasiterna. v. Annaffiatoio, Clessidra §. Innaffiatoio.
naso destitutus, mutilatus. v. Snasato.
naso suspendere. v. Arricciare §. II. Torcere §. V. Venire del cencio.
naso suspendere adunco. v. Muso §. II.
nassa. v. Bertovello, Cesta §. I. Gabbia §. VII. Graticcia, Nassa.
nassam incidere. v. Schiaccia.
nasturtium. v. Agretto, erba, Nasturcio.
nasturtium hortense. v. Sergoncello.
nasulus. v. Nasetto, Nasino.
nasus. v. Naso.
nasutus. v. Nasuto.
natalibus restituere. v. Leggittimare.
natalibus restitutus. v. Legittimato.
natalis. v. Nascita, Natale, per Nascita, Natale add. Natio.
natalis Domini. v. Ceppo §. XI.
natans. v. Notante.
natare. v. Natare, Notare, per Agitarsi, Sguazzare.
natator. v. Notatore.
natatoria. v. Natatoria.
natatus. v. Notamento, Notatura, Nuoto.
nates. v. Chiappa §. Mela §. III. Natica, Sedere, nome §.
nates crispare, vibrare. v. Sculettare.
natio. v. Lingua §. XIII. Nazione.
natio christiana. v. Cristianità.
nativitas. v. Nascenza, Nascita, Natività.
nativus. v. Natio, Nativo, Naturale add. §. II. Naturato §.
natrix. v. Natrice.
natura. v. Figura §. VII. Maniera §. II. Natura, e §. III. Naturalezza, Naturalità, Naturalmente.
natura commutatus. v. Disnaturato.
natura, rationis dictatum. v. Dettame.
natura proprietas. v. Naturalezza, Naturalità.
natura insitus. v. Naturato §.

naturalis. v. Fisico add. Naturale add. e §. I. Naturato §.
naturaliter. v. Amorosamente §. Naturalmente.
naturam alicujus subodorari. v. Scovare §. II.
naturans. v. Naturante.
natus. v. Nasciuto, Nato sust. Nato add.
navale. v. Arsenale, Arzanà, Terzanà.
navalis. v. Navale, Naveresco.
navalium rimarum obturator. v. Calefato.
navarchus. v. Capitano §. V.
nauci non esse. v. Nocciolo §. IV.
nauclerius. v. Marinaresco.
nauclerus. v. Marinaio, Marinaro, Nocchiere.
navem conscendere, ingredi. v. Imbarcare.
navem in parietem demergi, inclinare. v. Andare alla banda.
naufragans. v. Naufragante.
naufragare. v. Infortunare.
naufragari. v. Andare naufrago, A traverso §. II. Naufragare.
naufragiis infamis. v. Naufragoso.
naufragium. v. Naufragio.
naufragium facere. v. Infortunare, Rompere §. XX.
naufragus. v. Naufragante, Naufrago.
navibus transjicere. v. Navicare.
navicula. v. Barchetta, Barchettina, Barcherto. Batto, Legnetto §. Navetta, Navicella, Navicello.
navicularia, nautica gubernandi ars. v. Marineria.
navicularis. v. Marinesco, Navigatorio.
navicularius. v. Marinaio, Marinaro, Navicatore, Navicellaio, Navigatorio.
naviculator. v. Marino sust. Navicatore.
navi efferre, educere. v. Sbarcare.
navigabilis. v. Navicabile.
navigans. v. Navicante.
navigare. v. Andare per acqua, Andare per mare, Correre §. XXXIII. Navicare.
navigatio. v. Navicamento, Navicazione.
navigiolum. v. Navicella.

navigium. v. Caracca, Legno §. I. Navigio, Navilio §. Vascello §. II.
navi iter facere. v. Andare per acqua.
navis. v. Bastimento, Nave, Vascello §. II.
navis cita. v. Saettía.
navis exploratoria, vel speculatoria. v. Fregata.
navis incendiaria. v. Brulotto.
navis magister. v. Padrone §. I.
navis lenuncularia. v. Barcone, Carico sust. §. IV.
navis oneraria amplissimæ magnitudinis. v. Galeone.
navis prætoria. v. Almirante §. Capitana Sopraggalea.
navis quadrata oneraria. v. Caramussale.
navis rudimentum. v. Zatta, nave.
navi trajectus. v. Navicato.
navi transvehere. v. Navicare §. I.
navium multitudo. v. Carovana §. II.
navium muscus. v. Bruma §. II.
navium rimas obturare. v. Calafatare.
navium societas. v. Conserva §. III.
naulum. v. Navolo, Nolo.
nausea. v. Abbominazione §. Fracidume §. Nausa, Puzzo §. Schifiltà §. II. Stomacaggine, Stomacazione, Svogliataggine, Svogliatezza.
nausea affectus, percitus. v. Stufo, Svogliatello, Svogliato.
nausea plenus. v. Stomacoso.
nauseam afferre. v. Dare nausea.
nauseam ciens. v. Nauseoso.
nauseam discutere, excutere. v. Sfastidiare.
nauseam movere. v. Stomacare.
nauseam movet. v. Fracidare §.
nauseâ plenus. v. Stomachevole.
nauseare. v. Nauseare, Venire a nausea.
nauseosus. v. Nauseoso.
nauta. v. Barcaiuolo, Marinaio, Marinaro, Mariniere, Navicatore, Navichiere, Nauta, Nocchiere.
nautarum more. v. Marinarescamente.
nautea. v. Nausa.
nautica charta ope maritimos cursus regere. v. Carteggiare §. I.
nauticus. v. Biscotto, Marinesco, Nautico add.
nautodica. v. Consolo §. V.
navus. v. Maestro add. Procacciante.

N E

NE. v. Non forse, e §.
ne allii caput dederit. v. Fuoco §. XXII.
nebula. v. Nebbia, Nebula.
nebula conspersus. v. Annebbiamento.
nebula obnoxius. v. Annebbiato.
nebulam dimovere. v. Dinebbiare.
nebulo. v. Arfasatto, Baioncaccio, Carruccola §. II. Ciaramella, Fantoccino §. Fantoccio §. I. Gaglioffo, Gaglioffone, Galeone §. Mazzamarrone, Mellone §. I. Merendone, Pane §. X. Palcibietola, Scimunito, Scioperone §. Stivale §. I. Uccellaccio §. Uccellone.
nebulose. v. Nebuloso §.
nebulositas. v. Nubilità.
nebulosus. v. Nebbioso, Nebuloso, Nubiloso.
necare. v. Ancidere, Cassone §. I. Dare morte, Disfare §. II. Estinguere §. Finire §. IV. Mano §. CXXIV. Porre §. XVII. Tirare §. LII. Togliere §. XXXIII. Uccidere.
nec cælum, nec terram attingere. v. Armeggiare §.
necessaria suppeditare. v. Adagiare.
necessariè. v. Necessariamente.
necessariò. v. Di necessità, Necessariamente.
necessarius. v. Bisognoso §. I. Di bisogno, Dimestico, Domestico, Necessario add. Opportuno §. Secretano, Spediente add. Stretto §. XI.
necesse. v. Forza §. XIV. Giocoforza, Giuocoforza, Mestiere §. II. Necesse.
necesse esse. v. Andare in conseguenza, Convenire §. IV. Dovere, per Bisognare, Forza §. XIII. Occorrere §. III.
necesse habere. v. Ricercare §. V.
necessitas. v. Distretta, Estremo sust. §. I. Necessità, Nicissità, Sottile sust. Stremità §. Stremo sust. §. Uopo §. I.
necessitatem sequi. v. Fare della necessità virtù.
necessitati inservire. v. Fare virtù §.
necessitudo. v. Famigliarità, Familiarità, Fratellanza, Intrinsichezza.
nec etiam. v. Tampoco.
nec hilum quidem. v. Cica.
neci tradere. v. Porgere §. VIII. Porre §. XVII.
nec lucrum, nec damnum facere. v. Capitale sust. §. I. Stare in capitale.
nec moram, nec requiem dare. v. Dare tempo §. II.
nec obedienter. v. Disubbidientemente.
nec opinatè. v. Inopinatamente.
necromantes. v. Negromante.
necromantia. v. Gramanzia, Negromanzia.
necromanticus. v. Negromantico.
nectar. v. Nettare.
nectareus. v. Nettareo.
nectens. v. Intrecciante.
nectere. v. Avviticchiare, Catenare, Connettere, Fare groppo, Nettere, Rattaccare.
ne digitum quidem extrere posse. v. Dito §. VIII.
nedum. v. Nè partic. negat. §. VI. Non che.
nefandus. v. Nefando.
nefaria. v. Malfattrice.
nefariè. v. Venereamente.
nefarius. v. Lattrocino, Nefando, Nefario, Scelleroso.
nefas. v. Illecito sust. Illecito add.
negare. v. Dinegare, Dire di no, Disdire, Negare, No §. III. Sconfessare.
negatio. v. Disdetta, Disdetto, Negamento, Negazione, Niego.
negatus. v. Negato.
neglectui habere. v. Negghienza §.
neglectus. v. Disistima, Noncuranza.
neglectus. v. Annighittito, Biasimato, Negletto, Sprezzato, Tralandato §.
negligens. v. Acciarpatore, Dirangolato, Disapplicato, Disattento, Dormitore §. Negligente, Negrigente, Nighittoso, Nigrigente, Noncurante, Spensierato, Straccurato, Tracutato, Tralcurante, Trascurato.
negligenter. v. Neglettamente, Negligentemente, Radamente §. Sprezzatamente.
negligenter agere. v. Brace §. II. Stampa §. V.
negligentia. v. Disapplicazione, Disattenzione, Incautela, Indiligenza, Inosservanza, Negligenza, Negrigenza, Nigrigenza, Straccuranza, Straccurataggine, Tracuraggine, Tracutamento, Trascuraggine, Trascuranza, Trascurataggine, Trascutaggine, Tracotanza.
negligere. v. Canto §. VII. Fare a lascia podere, Guato sust. §. II. Mescurare, Mettere in abbandono, Mispregiare, Mucciare, Negghienza §. Negligentare, Negligere, Spalla §. IV. Stimare §. II. Stoppare §. II. Straccurare, Truffare §.
negociari. v. Negoziare, Trafficare.
negociator. v. Mercatante, Negoziante, Negoziatore.
negociatrix. v. Mercantessa.
negocii confectio. v. Spaccio §. I.
negociis implicatus. v. Infaccendato.
negociolum. v. Faccenduola, Faccenduzza, Interessuccio, Negoziuccio.
negociosus. v. Affaccendato, Infaccendato, Occupato, Operoso.
negocium. v. Atto sust. Azione §. I. Briga §. II. Faccenda, Fatto sust. Maneggio, Mena, Negoziato sust. Negozio, Occupazione, Opera §. III. Pratica §. II. Servigio §. III. Spaccio, Spezieltà, Traffico, Vicenda §. IV.
negocium imponere. v. Mettere in faccende.
negotiari. v. Contrattare, Fare negozio, Fare trattato.
negotiatio. v. Bargagno, Mercatanzía.
negotiationem exercere. v. Fare negozio §. I.
negotiator. v. Faccendiere, Trafficante, Trafficatore.
negotiator vinarius. v. Vinaio.
negotia tractare. v. Agitare §. II.
negotii arcanum gerere. v. Chiave §. VIII.
negotii caput petere. v. Dare alla radice.
negotiis se libenter immiscere. v. Mestare §. II.
negotiolum. v. Mercanziuola, Servigetto.
negotiorum gestio. v. Gesto §. III.
negotiorum gestor. v. Agente §. Attore §. II.
negotiosus. v. Brigante, Imbisognato.
negotium. v. Affare nome §. Bisogna, Bisognamento, Bisogno §. II. Cosa §. I. Piato §. III.
negotium aliquod aggredi. v. Ballo §. II.
negotium, aut sermonem missum facere. v. Finito §. IV.
negotium committere. v. Dare l'assunto.
negotium derelinquere, deserere. v. Fare fuora §.
negotium explicare. v. Fare pulito.
negotium facessere. v. Dare che fare, Dare da fare, Fare noia, Mettere in faccende, Noiare.
negotium naviter obire. v. Andare innanzi §. III.
ne hilum quidem. v. Filo §. XXVI. Pelacucchino §.
ne manum quidem verterim. v. Mano §. CXXXVI.
ne me obtundas. v. Fantasía §. III.
ne minimâ quidem mortuâ interjectâ. v. Mescere §. III.
ne minimum quidem. v. Nè mica.
nemo. v. Gnuno, Nessuno, Neuno, Nimo, Nullo.
nemo prorsus. v. Vivo add. §. VII.
nemorosus. v. Boscaio, Boscoso, Foresto, Selvoso.
nemus. v. Boscaglia, Boschetto, Bosco, Salvatico sust. Selvetta.
ne mutire quidem. v. Motto §. III.
ne mutire quidem posse. v. Galizia.
ne my quidem facere audere. v. Olio §. II.

nendum dare. v. Dare a filare.
nendum locare v. Fare filare.
nenuphar. v. Nenufar.
neophytus. v. Neofito.
nepeta. v. Nepitella.
nephriticus. v. Nefritico.
nephritis. v. Nefritide.
nepos. v. Goditore, Guaftatore §. I. Nepote, Nipote, Scapigliato §.
nepos meus. v. Nipotemo.
nepotari. v. Godere §. II. Gozzovigliare, Scapigliare §.
nepotes. v. Difcendente §.
nepotium. v. Nozze §. I.
nepotulus. v. Niporino.
neptis. v. Nezza.
nequam. v. Gaglioffo. Gaglioffone, Iniquitofo, Iniquo, Malvagio, Manigoldone, Mozzina, Nequitofo, Perverfo, Reo add. Reprobo. Rio add. Sviato, Tortofo, Trafurellino, Trafverfo §. Trifto §. III.
nequaquam. v. Mainò. Nè mica.
neque. v. Nè, particella negat.
ne quid deeffe poffit. v. A ben'effere.
ne quidem. v. Manco avverb. §. III. Nè partic. negat. §. VI. Tampoco.
nequidquam. v. Fummo §. VII.
nequior. v. Stramalvagio.
nequiffimè vivere. v. Sbricconeggiare.
nequiffimus. v. Malvagiffimo, Nequiffimo, Reiffimo, Ribaldiffimo, Stramalvagio, Tortiffimo §. Tramalvagio, Triftiffimo §.
nequiter. v. Perverfamente.
nequiter facere. v. Alla peggio §.
nequitia. v. Bricconería, Iniquizia, Innequizia, Malvagità, Nequità, Nequitanza, Nequizia, Niquità, Perverfione, Perverfità, Peffimità, Reezza, Reità, Retà, Riezza, Sporchería, Tortura §. I. Triftezza §.
nequitia deditus. v. Appaltonato.
nequitiam amplecti. v. Dare neutr. paff. §. XIII.
nere. v. Filare.
nerveo flagro cadere. v. Nerbare.
nerveus. v. Nerveo.
nervi robur. v. Nervo §. IV.
nervis obrigere. v. Incordare.
nervorum rigor. v. Incordatura.
nervos detrahere. v. Snervare.
nervos intendere. v. Arco §. IX.
nervofitas. v. Nervofità.
nervos omnes intendere. v. Andare di forza, Nervo §. III.
nervofus. v. Nerboruto, Nerbofo, Nerbuto, Nervofo.
nervulus. v. Nerbolino, Nervetto, Nervicciuolo.
nervus. v. Minugia §. Nerbo, Nervo.
ne falem quidem dederit. v. Fuoco §. XXII.
nefciens. v. Nefciente.
nefcientia, v. Nefcienza.
nefcio. v. Sapere §. XVII.
nefcio quid. v. Non fo.
nefcire. v. Difconofcere, Ignorare.
nefcium fe effe fimulare. v. Fare nuovo §.
nefcius. v. Nefcio.
nete. v. Cantino.
ne tria quidem Stefichòri novit. v. Dito §. VII.
netrix. v. Filatrice.
netus. v. Filato add.
neu ftrepitu terrete pedum. v. Farè piano §. II.
neuter. v. Neutrale §. Neutro.
neutralis. v. Neutrale §. Neutro.
neutri parti fe addicere. v. Mezzo §. XXI. Stare di mezzo.
neutro. v. Neutralmente.
nex. v. Macello §. I. Occifione.
nexum duplicare. v. Rannodare.
nexus. v. Affibbiamento, Annodazione, Avviticchiato, Conneffione, Intrecciato, Prenta, Unimento.

N I

Nicotiana. v. Tabacco.
nictare. v. Ammiccare, Battere §. XXXVIII. Occhiare, Occhieggiare, Occhio §. XLVI. L. e LVI.
nidamentum. v. Nidio §. I.
nidarius. v. Nidiace.
nidificare. v. Fare nido, Nidificare.
nidor. v. Leppo.
nidulari. v. Nidificare.
nidum conftruere. v. Fare nido.
nidus. v. Nidio.
nigella Romana. v. Git, Gittaione.
nigellus. v. Neretto.
niger. v. Bruno add. §. II. Ghezzo, Morato, Morello, Negro, Nero, Nigro.
nigerrimus. v. Bruniffimo, Negriffimo, Neriffimo.
nigrare. v. Annerare.
nigredo. v. Anneramento, Nerezza.
nigrefacere. v. Abbrunare, Annerare.
nigrefieri. v. Abbrunire §. II. Annerare §. II. e III.
nigrefcere. v. Annerare §. III. Imbrunare, Negreggiare. Nereggiare.
nigricans. v. Annerato, Bruno add. Nereggiante, Nericante, Vaio add. Vaiolato.
nigrificare. v. Imbrunire.
nigrities. v. Brunezza, Nerezza.
nigritudo. v. Brunezza.
nihil. v. Cavalle, Fiato §. VII. Fiore avverb. Lifca §. III. Niente, Nulla, Punto avverb. Straccio §. IV.
nihil agere. v. Armeggiare §. Fare acqua §. III. Fare occhio §. VII.
nihil aliud velle, aut poffe. v. Avanti §. V. Sapere §. IX.
nihil fere. v. Fummo §. VII.
nihili. v. Cavalle.
nihili facere. v. Negghienza §. Trafcurare, Vagliare §. III.
nihili, futilis homo. v. Lavaceci, Saccardello.
nihili pendere. v. Per §. XXVII. Vilificare, Vilipendere, Vilire.
nihili penfus. v. Vilipefo.
nihil magis. v. Nulla più.
nihil moror. v. Mancare §. II.
nihilominus. v. A ogni modo, Contuttociò, Impertanto, Nientedimanco, Nientedimeno, Nientemeno, Nondimanco, Nondimeno, Non pertanto, Per §. CV. CXIII. e CXIV. Perciò §. Pure §. I. Tanto avverb. §. X. e XI. Tuttavia §. Tuttavolta.
nihilo minus. v. Nientemeno §.
nihil opera pretii facere. v. Dare in nulla.
nihilo tamen minus. v. Sì, per Nondimeno.
nihil penfi habens. v. Cece §. VII.
nihil penfi habere. v. Dare mezzo §. Erba §. IX.
nihil ultra exigere. v. Chiamare §. VIII.
nihilum. v. Nichilo, Nonnulla, Nullezza.
nil alicui effe antiquius. v. Parere §. IV.
nil antiquius habere. v. Mille §. IV.
nil attinet dicere. v. Dire §. XXI.
nil poffidere. v. Propio fuft. §.
nil prater offa, & pellem habens. v. Spento. §.
nimbus. v. Nembo, e §. Nimbo.
nimia usù parfimonia. v. Squartare §. II.
nimietas. v. Troppo fuft.
nimio. v. Troppo avverb.
nimio itineris labore feffus. v. Sgambato §. I.
nimiopere. v. Troppo avverb.
nimis. v. A oltraggio, Fatto fuft. §. VI. Formifura. Soperchio avverb. Soverchio avverb. Troppo avverb.
nimis ftudiosè. v. Leccatamente.
nimis ftudiofus. v. Leccato §.
nimium. v. Eccedenza.
nimium cunctari. v. Fare tardi.
nimium facilis. v. Midollonaccio.
nimius. v. Eccedente, Soverchievole, Soverchio add. Troppo add.
ningere. v. Mettere neve, Nevare, Nevicare.
ningidus. v. Nevicofo.
ningor levis. v. Nevifchio.
nifi. v. Altroche, Ma che, Se non, e §. III. e V.
nifi fallor. v. Salvo add. §.
nifi fortè. v. Se non §. V.
nifi quod. v. Se non §. II.
nifus. v. Smeriglio, uccello, Smeriglione.
nifus. v. Sforzo.
nitedula. v. Lucciola.
nitela. v. Nettezza.
nitens. v. Luftrante, Sforzante.
nitentis more. v. Cacatamente.
nitere. v. Luccicare, Riluccicare.
niti. v. Attenere §. II. Contendere §. I. Fare sforzo, Guatare §. I. Ponzare §. I. Sforzare §. III.
nitidare. v. Fare luftro, Forbire, Nettare, Sbruttare, Smerare, Smirare.
nitidatus. v. Smerato.
nitidè. v. Nettamente, Netto §. VI. Rifplendentemente.
nitidiffimus. v. Splendentiffimo, Terfiffimo.
nitiditas. v. Netrezza.
nitidus. v. Chiaro add. e §. II. Lampante, Liquido §. I. Luccicante, Lucido §. I. Netto, Nitido, Rilucente, Splendente, Splendido, Splendiente, Terfo.
nitiffimus. v. Nettiffimo.
nitor. v. Chiarore §. II. Lucidità, Nettezza, Purezza, Ripulimento, Spicco, Splendidità.
nitorem impertiri. v. Fare bello.
nitrire. v. Rignare.
nitritus. v. Rignato, Rigno.
nitrofus. v. Nitrofo.
nitrum. v. Nitro, Salnitro.
nivatio. v. Nevaio, Nevazio.
nivatus. v. Nevato.
niveus. v. Lattato.
nivicare. v. Nevicare.
nivofitas. v. Nevofità.
nivofus. v. Nevicofo, Nevofo.
nix. v. Neve.
nixus. v. Ponzamento.

N O

Nobilis. v. Altiero §. Alto §. IV. Cavallarefco. Donzello, Gentile, Nobile, e §. Nobole, Rifplendevole, Signorevole §. Superbo §. I.
nobilis femina. v. Gentildonna.

nobilis matrona. v. Gentildonna.
nobilissimè. v. Nobilissimamente.
nobilissimus. v. Chiarissimo §. II. Nobilissimo, Tranobile
nobilitans. v. Nobilitatore.
nobilitare. v. Annobilire, Gentilire, Ingentilire, Nobilitare, Ringentilire.
nobilitari. v. Ingentilire §.
nobilitas. v. Generosità, Gentilezza, Nobilezza, Nobiltà, Nobiltà, e §. III. Orrevolezza.
nobilitatus. v. Nobilitato, Ringentilito.
nobiliter. v. Nobilmente.
nobilium conventus. v. Casino §. I.
nobis. v. Ce §. I.
nobiscum. v. Conesso, Nosco.
nocens. v. Nocente §. Nocevole, Nocitore, Progiudicatore.
nocenter. v. Nocevolmente.
nocentissimus. v. Nocentissimo, Nocevolissimo.
nocere. v. Disvalere, Fare danno, Fare male, e §. I. Nuocere. Peggiorare, Pregiudicare, Progiudicare.
nocivus. v. Nocivo.
nocte. v. A notte.
noctem apud aliquem transigere. v. Albergare §. III.
noctescere. v. Abbuiare, Annottare, Annottire, Nottare.
noctiluca. v. Lucciola.
noctivagus. v. Nottivago, Nottolone.
noctu. v. Di notte, Di notte tempo, Nottetempo, Nottetempore, Tempo §. XLVII.
noctua. v. Civetta, Civetta, Coccoveggia.
nocturnum. v. Notturno sust.
nocturnus. v. Notturno add.
nocumentum. v. Nocumento.
nocuus. v. Nocente, Nocitivo, Nocivo.
nodare. v. Annodare.
nodari. v. Annodare.
nodatio. v. Nodosità.
nodatus. v. Annodato.
nodo religatus. v. Annodato.
nodositas. v. Nodosità.
nodo stringere. v. Incappiare.
nodosus. v. Bernoccoluto, Broccoso, Brocciuto, Cantecciuto §. Gropposo, Nocchiorosо, Nocchioruto, Nocchioso, Nocchiuto, Noderoso, Noderuto, Nodoroso, Nodoso.
nodum dissolvere. v. Disgroppare.
nodus. v. Cappio §. II. e III. Groppo, e §. IV. Nocchio, Nodo, e §. IX. e X.
nodus laxus. v. Cappio, Scorsoio.
nola. v. Campana, Campanella.
nola curator, pulsator. v. Campanaio.
nola malleus. v. Battaglio.
nolenti animo aliquid agere. v. Incanto §. II.
nolle. v. Svolere.
nolum. v. Recatura.
nomen. v. Loda §. Nomanza, Nome, e §. II. e IV. Noméa, Nominanza, Nominazione §. Odore §. I. Partita §. V. Rinomata, Rinoméa, Rinominanza, Rinomo.
nomen adimere. v. Snominare.
nomen alicujus notare. v. Nominare §. II.
nomenclator. v. Nomenclatore, Vocabolistario.
nomenculator. v. Nomenclatore.
nomen deferre. v. Accusare, Dare querela.
nomen emere. v. Detta §. V.
nomen facere. v. Accendere §. III. Dare fama, Dare grido.
nomen habere. v. Fare fracasso §.
nomen imminuere. v. Screditare.
nomen imponere. v. Battezzare §. I. Nominare, Porre §. LXI.
nomen sibi facere. v. Fare largo §. II. Fare scoppio §. I.
nomen suum atergare. v. Fare immortale §.
nominare. v. Appellare, Chiamare §. II. Dire §. I. Innominare, Nomare, Nominare, e §. III. Ricordare §. I.
nominatim. v. Nomatamente, Nominatamente.
nominatio. v. Nominazione.
nominatissimus. v. Rinominatissimo.
nominativus. v. Nominativo.
nominator. v. Nominatore.
nominatus. v. Enunciato, Nomato.
nomine. v. Parte §. IX. Vece §. I.
nominis delatio. v. Accusa.
nominis originem ducere. v. Etimologizzare.
non. v. No, Non.
nona. v. Nona.
non acceptus. v. A disgrado §.
non acquiescens. v. Spagato.
non acquiescere. v. Scontentare §.
non adhibità peculiari curâ. v. Grosso §. XIX.
nona. v. None.
non aequè. v. Indiscretamente.
nonagenarius numerus. v. Novantena.
nonagesimus. v. Novantesimo.
nonaginta. v. Novanta.
non agnoscere beneficium. v. Disgradare.
non amare. v. Disamare.
non amatus. v. Disamato.
non appetere. v. Guasto sust. §. II.
non aptus. v. Insofficiente.
non benè servire. v. Diservire.
non benè valere. v. Stare di male gambe.
non coctibilis. v. Cucina §. IV.
non coincidentes. v. Affinroto.
non concretus. v. Incompleffo.
non compositus. v. Incomplesso.
non confutus. v. Inconsutile.
non contentus. v. Miscontento.
non credere. v. Discredere, Scredere.
non curare. v. Sdegnare.
non custoditus. v. Incustodito.
non deficiens. v. Indeficiente.
non discussus. v. Indiscusso.
nondum. v. Ancóra §. III.
nondum ablactatus. v. Latte VIII.
non flecti. v. Tenere neutr. pass. §. III.
non ferre injurias. v. Groppa §. IV.
nongenti. v. Novecento.
non gravari. v. Compiacere §. II. Degnare §. I.
non hiscere. v. Battere §. XLIX.
non improbandus. v. Inreprobabile.
non indecens. v. Comportevole.
non injuria. v. Meritevolmente.
non intermittere. v. Tempo § XXVII.
non locatus. v. Spigionato.
non longè. v. A vicino, Vicino avverb. e §.
non minus. v. Nientemeno §.
non multo post. v. Di presso avverb. §.
non munitus. v. Sguernito.
non mutire. v. Battere §. XLIX.
nonna. v. Madre §. II.
nonne. v. Ne avverb.
nonnihil. v. Poco avverb. §. I.
nonnulli. v. Parecchi.
non obediens. v. Disubbidente.
non oblivisci. v. Tenere memoria.
non obtemperare. v. Disubbidire.
non obtinere. v. Fallare §. III.
non omnia suo jure agere. v. Dare del buono per la pace, Pace §. VI.
non pauci. v. Parecchi.
non praesentibus nummis. v. A credenza.
non quidem. v. Mica, Miga.
non quod. v. Non che §. III.
non rectè. v. Maleavverb.
non remuneratus. v. Inguiderdonato.
non satis intelligo. v. Entrare §. XIV.
non semper erit aestas. v. Festa §. XIV.
non servare mediocritatem. v. Mezzo §. VIII.
non solum. v. Non che.
non suo marte. v. Erba §. III.
non tenere se. v. Capere §. II.
non turbatus. v. Incontusbabile.
non velle. v. Svolere.
non violens. v. Inviolento.
nonus. v. Nono.
norma. v. Forma §. V. Iatavolatura §. Norma, Regola.
normam dare. v. Dare regola.
normam praebere. v. Orma §. III.
nos. v. Ce §. II. Noi.
nosocomium. v. Ospedale.
noster. v. Nostro.
nostras. v. Nostrale.
nostrâ tempestate. v. Oggi §. II.
nota. v. Aggravio, Annotazione, Carato §. I. Carattere, Contrassegno, Distintivo, Frego § II. Macchia §. I. Macula, Marca §. II. Marchio, Marco §. Nota §. III. e IV. Schizzo, Segnale, Segno, e §. XII. Sosta.
notabilis. v. Notabile add. Osservabile.
notabiliter. v. Notabilmente, Notantemente, Notevolmente.
notae. v. Abbreviatura, Nota §. II.
nota musica. v. Solfa.
notam apponere. v. Contrassegnare.
notare. v. Contrassegnare, Fregare §. II. Marcare, Marchiare, Mettere in nota, Notare, e §. II. Ricogliere §. VI. Segnare §. II.
notarius. v. Notaio, Scrittore §.
notâ, seu labe aspersus. v. Notoso.
notatrix. v. Segnatrice.
notatu dignus. v. Osservabile.
notatus. v. Consegnato §. Contrassegnato, Notato, Segnato, Tassato §.
nothus. v. Bastardo, Bastardone, Fratello §. I. Mulo §. I.
notificatio. v. Notificagione, Notificamento, Notificazione.
notificator. v. Notificatore.
notio. v. Nozione.
notissimus. v. Cognitissimo, Cognosciutissimo, Conosciutissimo, Notissimo.
notitia. v. Contezza, Informazione, Notizia.
noti, vel africi vehemens flatus. v. Libecciata.
notoriè. v. Notoriamente.
notorius. v. Notorio.
notula. v. Notola, Segnaletto, Segnaluzzo, Segnetto.
notum esse lippis, atque tonsoribus. v. Andare in istampa, Andare in proverbio, Pieno add. §. IX.
notum, & pervulgatum esse. v. Stampa §. IV.
notum facere. v. Dare conto, Fare conto, Fare noto.
notum lippis, atque tonsoribus. v. Pesciolino §.
notus. v. Chiarito §. I. Conoscente §. I. Conosciuto, Conto add. Libeccio, Mezzodì §. Noto sust. Noto add. Pubblico add. §. I. Scilocco, Sciroecco,

..locco. Sirocco, Trito §. III.
nova conjunctio. v. Ricongiugnimento, Ricongiunzione.
novacula. v. Rasoio.
nova deductio. v. Ricondotta.
nova delectatio. v. Ripiacimento.
nova nupta junctâ dexterâ fidem obligare. v. Giurare §. III.
nova infusio. v. Rifondimento.
novale. v. Maggese, Maggiatica.
novalis. v. Maggiatica, Novale.
novalis terra, quæ anno cessat. v. Maggese.
nova luna. v. Luna §. III. Novilunio.
nova nuntia. v. Gazzetta.
nova nupta. v. Sposa.
novare. v. Radere.
novas fides applicare. v. Rincordare.
novas radices agere. v. Ribarbare.
novas regiones invisere. v. Scoprire §. V.
novas soleas suppingere. v. Risolare.
nova sutura. v. Ricucimento, Ricucitura.
novator. v. Innovatore.
novè. v. Di nuovo §. I. Nuovamente.
novem. v. Nove.
november. v. Novembre.
novemdecim. v. Diciannove.
noverca. v. Matrigna, Noverca.
novercari. v. Matrignare, Matrigneggiare.
novilunium. v. Novilunio.
novis lateribus sternere. v. Rammattonare.
novissimè. v. Daffezzo, Utimamente.
novissimum. v. Novissimo sust.
novissimus. v. Novissimo §. Sezzo, Utimo.
novitas. v. Novità, Stranianza, Stravaganza.
noviter. v. Di nuovo §. I.
novitius. v. Novizio sust. Novizio add.
novum aliquid moliri. v. Fare invenzione.
novum quid. v. Nuova.
novus. v. Capriccioso, Novastro, Novellino, Novello, Novizio add. Nuovo, e §. I. Pazzo §. III. Pellegrino §. I. Strano §. II. Stravagante.
nox. v. Notte, Sera §. II.
noxa. v. Lesione, Magagna, Magagnamento, Maladizione §. Nocenza, Offensione, Trasgressione.
noxia. v. Trascorritrice.
noxia cito proveniunt. v. Erba §. II.
noxiè. v. Nocivamente.
nox intempesta. v. Fermo add. §. VI.
noxius. v. Nocente, Nocevole, Nocivo, Offensivo, Pistilenzioso, e §. Pistolenzioso §. Pregiudicativo, Pregiudiciale, Pregiudizioso.

N U

NUbecula. v. Maglia §. III. Nebuletta, Nubiletta, Nugoletta, Nugoletto, Nugoluzzo, Nuvoletta, Nuvoletto, Nuvoluzzo.
nubere. v. Fare maritaggio, Fare nozze, Maritare §. I. Sposare §. II. Togliere §. IX.
nubes. v. Nebbia §. I. Nebula, Nube, Nubila, Nugola, Nugolo, Nuvola, Nuvolo, Roffia.
nubes major, spissior. v. Nugolone.
nubibus contegi. v. Rannuvolare.
nubibus obductus. v. Rannuvolato.
nubilis. v. Abbracciare §. IV. Nubile.
nubilum. v. Nubila, Nubilità, Nugolato, Nugolo, Nuvolato.
nubilus. v. Brusco add. §. II. Fosco §. I. Nubilo, Nubiloso, Nugoloso, Nuvoloso, Piorno.
nubium vis, globus, multitudo. v. Nugolosità, Nuvolosità.
nucleum habent. v. Nocciolato.
nucleus. v. Nocciolo, Osso, §. I. Spicchio.
nucleus pineus. v. Pina §. II. Pinocchio.
nudare. v. Denudare, Dinudare, Ignudare, Nudare.
nudatus. v. Denudato, Ignudo §. II. Nudato, Nudo §.
nudatus brachia. v. Sbracciato.
nudè. v. Nudamente.
nudipedem incedere. v. Andare scalzo.
nuditas. v. Ignudo §. V. Innudità, Nudità.
nudius tertius. v. Altrieri, Ierlaltro, L'altr' ieri, Postieri.
nudo equo. v. A bisdosso.
nudo equo equitare. v. bisdosso.
nudo equo insidere. v. Cavalcare §. VII.
nudo equo vehi. v. Cavalcare §. VII.
nudo pectore. v. Spettoratamente.
nudum incedere. v. Andare nudo.
nudus. v. Disvelato, Ignudato, Ignudo, Macro §. Nudo, e §. Semplice §. I. Sgombro add. §.
nudus crura. v. Sgambucciato.
nugaciter. v. Cianciosamente.
nugæ. v. Bagattella §. Baia, Baloccaggine, Baloccheria, Beccatella §. II. Beffa §. I. Berta, Buffa, Cantafavola, Canzona §. VIII. Chiacchiera, Chiccheri ciaccheri, Chicchi bichiacchi, Ciancia, Cianciafruscole, Cianciamento, Ciuffole, Coglioneria §. Corbelleria, Fagiolata, Frasca §. I. Fraschería, Ghiarabaldana, Giammengola, Giocolino, Inezia, Invetería, Minchionería §. I. Novella §. I. Novellata, Pantraccola, Panzane, Pappolata §. Taccolata.
nugamenta. v. Ciancia.
nugamentum. v. Ciancerella, Ciancerulla, Cianciolina.
nugari. v. Bordello §. IV. Buffare, Canzonare §. I. Chicchirillare, Cianciare, Fare tresche, Frascheggiare §. Motteggiare, Taccolare.
nugas agere. v. Baia §. III. Buffare, Fare ciancia, Frascheggiare §. Motteggiare, Scherzare.
nugas garrire. v. Canzonare §. I.
nugator. v. Bacchillone, Baionaccio, Baione, Burlatore, Burlonaccio, Burlone, Cianciatore, Cianciero, Cian cione §. Ciancioso, Fraschiere, Motteggiatore,
nugatrix. v. Cianciatrice.
nugax. v. Bacchillone, Baionaccio.
nugis morari. v. Baloccare.
nulla cognatione mihi juncta est. v. Fare §. XLIV.
nullâ fraude, aut dolo circumveniri posse. v. Scopare §. V.
nullâ in re aliquem lædere. v. Pelo §. XXIII.
nulla in re augi. v. Mondo sust. §. VIII.
nulla interjecta mora. v. Diviatamente.
nullâ interposita mora. v. Fatto sust. §. XII. Posso §. VI. Sale §. XI.
nullam alicujus rationem habere. v. Abburattare §. II.
nullam gratiam habere. v. Grazia §. IV.
nulla mora facta. v. Al dilungo, Al di steso.
nullitas. v. Nullità.
nullius rationem habere. v. Mazza §. II.
nullus. v. Alcuno §. I. Nullo §. I. Veruno.
num. v. Domine §. IV. Se, per Caso che §. I.
numella. v. Collare sust. Gogna.
numen. v. Nume.
numeralis. v. Numerale.
numerans. v. Contante, Noverante.
numerare. v. Accontare §. II. Annoverare, Compitare, Contare, Innumerare, Noverare, Numerare.
numerata pecunia. v. A contanti.
numeratio. v. Contamento, Dinumerazione, Noverazione, Numerazione.
numerator. v. Contatore, Numeratore.
numeratus. v. Contato, Noverato, Numerato, Sborsato.
numeri. v. Nota §. II.
numeri quaterni. v. Quaderno §. II.
numero eximere. v. Eccettare, Eccettuare.
numeros carminum metiri. v. Scandere §.
numerosè. v. Numerosamente.
numerosissimus. v. Numerosissimo.
numerositas. v. Numerosità.
numerosus. v. Numeroso.
numerum conficere. v. Fare §. XXXII.
numerus. v. Fucinata, Moltiplicità, Novero, Numero, e §. III. Ritmo.
numerus musicus. v. Battuta.
numerus quaternarius. v. Mano §. VII.
numerus ternarius. v. Ternario.
numisma. v. Medaglia §. I.
numisma maximi moduli. v. Medaglione.
numisma parvi moduli. v. Medaglietta.
nummatum esse. v. Quattrino §. VII.
nummi. v. Anticaglia.
nummis carere. v. Quattrino §. VII.
nummularius. v. Banchiere, Cambiatore.
nummulus. v. Danaiuolo, Danaruzzo, Dindo, Medaglietta.
nummum quærit pestilentia, duos illi da, & ducat sese. v. Diavolo §. XXIII.
nummus. v. Bisante, Danaio §. I. Danaro §. I. Denaro, Medaglia, Nummo.
nummus aureus. v. Ducato §. Fiorino.
nummus Florentinus. v. Gigliato.
nummus major. v. Medaglione.
nunc. v. Adesso, Ad ora, Immantanente §. Issa, Mo, Ora avverb. e §. IV. Per §. XXXII. e XCV. Qui §. V.
nunc dextrorsum, nunc sinistrorsum progredi. v. A spinapesce.
nuncia. v. Imbasciatrice.
nuncians. v. Nunziante.
nunciare. v. Annunziare §. Dare nuova, Nunziare.
nunciator. v. Annunziatore.
nuncium. v. Ragguaglio §.
nuncium accipere. v. Lingua §. XV.
nuncium afferre. v. Dare nuova.
nuncium remittere. v. Disdire §. II.
nuncius. v. Ambasciadore, Ambasciata, Annunzio, Imbasciata, Lingua §. XV. Mandatario, Mandato sust. §. I. Novella §. II. Novelliere §. II. Nunzio, Nuova, Oratore §. II.
nuncius fumo ablatus. v. Fumata.
nunc quoque. v. Ancora §. I.
nunc spe, nunc timore aliquem afficere. v. Dare, o Darne una calda, e una fredda.
nuncupare. v. Appellare, Nomare.
nuncupatio. v. Chiama, Chiamata §. I.
nuncupatus. v. Denominato, Nomato.
nundina. v. Fiera per Mercato.
nundinari. v. Bottega §. III. Fare bottega, Fare mercato.

nundinas indicere. v. Fare mercato §. III.
nunquam. v. Mai §. III. Maunque.
nuntiare. v. Fare ambasciata.
nuntiator. v. Nunziatore.
nuntium. v. Avviso §. II.
nuntium afferre. v. Dare verbo §. XV. Fare ambasciata.
nuntium ferre. v. Sporre §. I.
nuntium remittere. v. Dare luogo §. III. Fare rifiuto.
nuntius. v. Avvisamento, Messaggiere, Messaggio, e §. Messo, per Messaggio, Nunziatore.
nuper. v. Aguale, Avale, Dianzi, Di corto §. Di fresco, Di novello, Di nuovo §. II. Di poco, Diretanamente, Frescamente, Fresco §. VIII. Modernamente. Novellamente, Nuovamente, Per §. XCI. Poco davanti, Poco innanzi, Teste, Testeso, Ultimamente.
nuperrime. v. Diretanamente.
nuperus. v. Moderno.
nuptia. v. Accasamento, Maritazione, Nozze.
nuptialis. v. Nozzeresco, Noziale.
nuptias celebrare. v. Fare nozze, Sposare §. II.
nuptias conciliare. v. Fare sposo.
nuptui collocare. v. Maritare.
nuptui dare. v. Mettere §. XIII.
nurus. v. Nuora, Nuro.
nutans. v. Barcollante.
nutare. v. Balenare §. IV. Barcollare, Barcollone, Barellare §. Brandire §. II. Ciondolare, Ondeggiare §. IV. Tentennare §. Tracollare §.
nutatio. v. Barcollamento.
nutricatio. v. Nutritura.
nutricia. v. Baliatico.
nutricii merces. v. Baliatico.
nutricius. v. Balio.
nutricula. v. Nutrice.
nutriens. v. Nutricante.
nutrimentum. v. Notricamento, Nudritura, Nutricamento, Nutrimento.
nutrire. v. Alimentare, Allevare, Balire, per Allevare, Fomentare §. Nodrire, Notricare, Nudrire, Nutricare, Nutrire.
nutriri. v. Cibare §. I. Vivere §. I.
nutritio. v. Cibamento, Nodritura, Nudritura, Nutrizione.
nutritius. v. Nutricatore.
nutritor. v. Nudritore, Nutricatore, Nutritore.
nutritus. v. Cibato, Nudrito, Nutricato, Nutrito.
nutrix. v. Allevatrice, Baila, Balia, Lattante, Lattatrice, mammana, Nutricatrice, Nutrice.
nutus. v. Accennamento, Accennatura, Amattamento, Atto sust. §. II. Cenno, Segno §. VI.
nutu significare. v. Accennare.
nux. v Noce.
nux armeniaca. v. Muliaca.
nux avellana. v. Avellana, Nocciuola, Nocella.
nux mali saperit. v. Malescio.
nux moscata, aromatica. v. Moscado §.
nux myristica. v. Nocemoscada.
nux pinea. v. Pina.
nympha. v. Ninfa.
nymphaa. v. Nenufar, Ninfea.

O B

O v. Doh, O avverb.
ob. v. A cagione, Mediante, e §. Per §. VIII.
obaratus. v. Imbiattato §. III. Indebitato, Malattivato.
obambulare. v. Fare moto, Spasseggiare.
obaudire. v. Frantendere, Traudire.
ob bravium currere. v. Correre §. XXV.
obbrutescere. v. Dare nel bue.
obcacare. v. Abbacinare, Accecare, Cecare.
obcacatrix. v. Accecatrice.
obcacatus. v. Abbacinato, Acciecato, Orbato §.
obdormire. v. Addormire.
obdormiscere. v. Addormentare, Assonnare §. II. Chiudere §. VIII. Legare §. V.
obdormitio. v. Addormentazione.
obducere. v. Rammarginare, Richindere §. III. Rimarginare.
obductio faciei. v. Grugno §.
obdurare. v. Addurare, Dura §. Fare cuore §. IV. Indurare §. I. Stare duro.
obdurare animo. v. Incaponire.
obdurescere. v. Fare capo §. VI. Incroiare, Indurare, Indurire.
obediens. v. Obbediente, Obbeditore, Obbidiente, Servente add. Ubbidente, Ubbiditore.
obedienter. v. Obbedientemente.
obedientia. v. Obbedienza, Obbidienza, Ubbidenza.
obedientiam prastare. v. Prestare §. IV. Stare a ubbidienza.
obedientissimus. v. Obbedientissimo.
obedire. v. Obbedire, Osservare §. III. Rispondere §. V. Stare in ubbidienza, Ubbidire.
obeliscus. v. Aguglia §. I. Guglia, Obelisco.
obequitare. v. Fare cavalcata.
oberrans. v. Vagabondo.
oberrare. v. Vagare, Zonzo.
obesior. v. Maccianghero, Tangoccio.
obesitas. v. Grassezza.
obesitate pratumidus. v. Grassissimo.
obesse. v. Danneggiare, Disservire, Gozzo §. IV. Peggiorare, Progiudicare.
obesus. v. Corpulento, Paffuto.
obex. v. Sbarro, Serrame §.
obfirmari. v. Incapaibire, Incapare, Indurire §.
obfirmatus. v. Ostinato, Provano.
obgannire. v. Gagnolare.
objectare. v. Querelare, Sporre §. V.
objectio. v. Obbiezione, Opponimento.
objectum. v. Obbietto sust. Oggetto.
objectus. v. Opposizione, e §. II.
objicere. v. Apporre §. II. Contrapporre, Gettare §. XIV. Obbiettare, Opporre, Raffacciare, Rimprocciare, Rinfacciare, Sporre §. V. Volto §. I.
objicere alicui, quod mentiatur. v. Dimentire, Smentire.
objice. v. Affrontare §. IV.
obire. v. Aggirare §. II. Andare a piedi §. Andarsene §. I. Cercare §. II. Finire §. II. Frustare §. II. Passare §. VIII. Ricercare §. I. Rincalzare §. IV. Transire §. Trapassare §. II.
obiter. v. Di rimbalzo §. II. Fianco §. V. Incidentemente, Transitoriamente.
obiter aliquid innuere. v. Corda §. XII.
obiter inspicere. v. Dare occhiata.
obiter sugillare. v. Fiancheggiare §. II.
obitus. v. Fine §. IV. Finita §. Transito §. I. Trapassamento §. I.
objurgare. v. Bravare, Cappellaccio §. I. Cappello §. VIII. Garrire §. Gastigare §. I. Gridare §. III. Proverbiare, Rimbrottare, Rimordere §. II. Scopatura §. II. Sgridare, Stregghiatura §.
objurgare aliquem. v. Orecchio §. X.
objurgatio. v. Bravata, Canata, Garrimento, Increpazione, Lavacapo, Rabbuffo, Rammanzina, Rammanzo, Rimesta §. Sbrigiatura §. Scappondo, Scopatura §. I. Sgridamento, Sgrido.
objurgator. v. Sgridatore.
objurgatus. v. Proverbiato, Ripreso §. Sgridato.
oblatam occasionem arripere. v. Ferro §. XIII.
oblaterare. v. Frastagliare §. II.
oblatio. v. Esibizione, Obblazione, Offerenda, Offerta, e §. I. Profetta §. Profferto.
oblationem facere. v. Andare a offerta, Offerta §. II.
oblator. v. Obblatore.
oblatorius. v. Offertorio.
oblatus. v. Oblato, Offerto.
oblectamen. v. Diletto, per Piacere.
oblectamentum. v. Bellezza §. I. Dilettamento, Dilettazione, Diporto, Giocolino, Passatempo, Trebbio §. Vignuola §.
oblectare. v. Aggustare, Dilettare, Rendere §. XIV. Sollazzare, Trastullare.
oblectari. v. Gioire, Pigliare §. XVI. e XVIII. Trastullare §. I.
oblectatio. v. Contento sust. Dilettanza, Dilettato, Giocolino, Spasso, Trastullo.
oblectationibus delinitus. v. Trastullato.
oblectator. v. Dilettatore, Sollazzatore.
oblectatus. v. Trastullato.
obligans. v. Obbligatorio.
obligare. v. Obbligare, Ristrignere §. III.
obligatio. v. Obbligagione, Obbligamento, Obbliganza, Obbligazione, Obbligo, Obbrigagione, Tenimento §. II.
obligatione liberare. v. Disobbligare.
obligationem contrahere. v. Fare contratto.
obligatione solutus. v. Disobbligato.
obligatorius. v. Obbligatorio.
obligatus. v. Obbligato.
obligurire. v. Incannare §.
oblimare. v. Lutare.
oblimatus. v. Lutato.
oblinere. v. Impastare.
oblinire. v. Impanicciare.
obliquare. v. Sbiecare.
obliquari. v. Fare gomito.
oblique. v. A schisa, A traverso, Attraverso, Biecamente, Di rimbalzo,

Di traverso, Fianco §. V. Indirettamente, Indiretto §. In tralice, In traverso, Obbliquamente, Per §. XCIII. CX. e CXI. Sbieco §. Schimbescio §. Sghembo sust. §. II. Tortamente, e §. Torto add. §. III. Tortuosamente, Trasversalmente.

oblique castigare. v. Fiancheggaiare §. II.

oblique progredi. v. Obliquare.

obliquissimus. v. Obbliquissimo.

obliquitas. v. Obbliquità, Sghembo sust. Tortezza, Tortitudine, Tortuosità, Traversa §. II.

obliquiter. v. Sguancio.

obliquus. v. Bieco, Bistorto, Indiretto, Intraversato, Obbliquo. Sbieco. Schimbescio, Sghembo add. Smusso add. §. I. Trasverso, Traverso add.

obliterare. v. Cancellare, Dare di bianco §. I. Dare di penna, Penna §. IX. Scancellare.

obliteratio. v. Cancellamento.

obliteratus. v. Scancellato, Sdimenticato.

oblitus. v. Dimenticato, Obbliato, Obblito, Scordato, Sdimenticato.

oblivio. v. Dimenticaggine, Dimenticagione, Dimenticamento. Dimenticanza, Dismenticamento, Dismenticanza, Obblía, Obbliamento, Obblianza. Obbliazione, Obblio, Obblivione, Obbrianza, Scordamento, Sdimenticanza, Smemoraggine, Smenticanza.

oblivioni dare. v. Dimenticatoio §.

oblivioni datus, v. Tradimenticato.

oblivioni mandare. v. Mettere in oblío.

oblivioni traditus. v. Obbliato.

obliviosissimus. v. Dimentichissimo.

obliviosus. v. Dimentichevole, Dimentico, Obbliosо, Obblivioso, Scordevole, Sdimentico, Smenticato.

oblivisci. v. Dimenticare, Dimenticatoio §. Disapparare, Dismentare, Dismenticare. Mente §. V. Obbliare, Porre §. XLV. Scordare §. II. Sdimenticare, Smenticare, Ubbliare, Uscire §. XXIX.

oblongus. v. Bislungo.

obloquendi de se ansam prabere. v. Dire §. XVIII. Fare dire §. II.

obloqui. v. Boce §. V. Scorbacchiare, Sparlare, Straparlare, Tagliare §. XI.

obloqui alicui. v. Tagliare §. VIII.

obloquutio. v. Detrazione.

obloquutor. v. Detrattore.

obmurmurare. v. Bifonchiare, Dire della violina.

obmurmuratio. v. Ronzo.

obmutescere. v. Ammutare, Ammutire, Ammutolare, Ammutolire, Stare ammutolito, Urlo §. II.

obniti. v. Sbracare.

obnixe. v. Alla dirotta, Arco §. VIII. A ruffa raffa, Forza §. VI.

obnixe omnia agere. v. Diavolo §. VIII.

obnixe operari. v. Lavorare §. II.

obnixe, vel mordicus aliquid aggredi. v. Dente §. VI. Pigliare §. XXXIII.

obnixus. v. Contrastanza.

obnoxium habere. v. Dente §. XIV.

obnoxius. v. Debito add. e §. I. Schiavo §.

obnubere. v. Bendare.

obnubilare. v. Annebbiare, Annubilare, Annuvolare, Denigrare.

obnubilari. v. Rabbruscare, Rabbuffare §. I. Turbare §. IV.

obnubilatus. v. Annuvolato.

ob oculos. v. Occhio §. III.

ob oculos habere. v. Occhio §. XXVIII.

ob oculos ponere. v. Occhio §. LXXI.

obolus. v. Obolo.

obrepere. v. Ficcare §. IV.

obreptitius. v. Orrettizio.

obrigere. v. Aggranchiare.

obruere. v. Dare il tuffo §. I. Mattersi sotto, Sommersare.

obrutus. v. Soppozzato, Tuffato.

obryzum. v. Obrizzo.

obscene celebritas. v. Baccano §.

obscene. v. Oscenamente.

obscene loquens. v. Sboccato §. I.

obscene loqui. v. Sboccatamente.

obscenitas. v. Oscenità.

obscenus. v. Fetido §. I. Osceno, Puzzolente §.

obscurare. v. Denigrare, Eclissare §. Intenebrare, Oscurare.

obscurari. v. Caligare, Intenebrire, Intorbidire §. Scurare, Sparire §. III.

obscuratio. v. Offuscamento, Oscuramento, Oscurazione, Ottenebrazione, Scuramento, Scurazione.

obscuratus. v. Abbacinato §. I. Intenebrato, Offuscato, Oscurato, Ottenebrato, Scurato.

obscure. v. Chiuso add. §. III. Oscuramente, Oscuro avverb.

obscure loqui. v. Gramuffa.

obscurissimus. v. Oscurissimo, Scurissimo, Tenebrosissimo.

obscuritas. v. Buiore, Innobilezza, Orrore §. I. Oscurezza, Oscurità, Oscuro sust. Scurezza, Scurità, e §. II. Scuro sust. Viltà §. I.

obscuro. v. Buio sust. §. I.

obscuro die. v. Al barlume.

obscurum. v. Buio sust. Scuto sust.

obscurum fieri. v. Scurare.

obscurus. v. Anonimo, Bruno add. §. I. Buio add. e §. I. Cieco § IV. Coperto add. §. Coverto add. §. Fuio §. II. Infruscato. Latente, Ombroso, Oscuro add. e §. IV. Scombuiato §. Sconoscente §. II. Scuro add. e §. II. e III. Tetto.

obscurus carcer. v. Burella.

obsecrare. v. Caricare §. IV. Congiurare §. I. Fare spallucce, Pregare, Richiedere §. I. Scongiurare §. II.

obsecratio. v. Preghería, Preghiera, Preghiero, Scongiuro §. II.

obsecro. v. In buon'ora, Ora sust. §. II. Per §. XXXV.

obsecundare. v. Alla scoperta, Andare alla seconda §. Assecondare, Bello §. XIV. Compiacenza §. II. Gradire §. I. Inchinare §. III. Secondare §. Seguire §. II. Verso, per Membro di scrittura poet. § XIII.

obsepire. v. Imbarrare.

obseptus. v. Imbarrato.

obsequentissimus. v. Obbedientissimo.

obsequi. v. Alla scoperta, Andare alla seconda §. Andare alle belle, Andare a placebo, Andare a verso, Andare colle belle, Andare colle buone, Bello §. XIV. Compiacenza §. II. Compiacere, Fare agio, Fare piacere, Fare volontà, Gradire §. I. Secondare §. Seguire §. II.

obsequi alicui. Osservare §. V.

obsequio prosequi, v. Ossequiare.

obsequiosus. v. Ossequioso, Rispettoso.

obsequium. v. Compiacenza §. I. Deferenza, Devozione §. Ossequio, Osservanza §. IV.

obsequium prastare. v. Osservare §. V.

obserare. v. Chiudere §. II.

observans. v. Riverente.

observantia. v. Devozione §. Osservanza, Reverenza, Rispetto §. V. Riverenza.

observantissimus. v. Reverentissimo, Riveritissimo.

observare. v. Aguardare, Appostare §. I. Avvisare §. II. Codiare, Cogliere §. XV. Guardare §. IV. Osservare, Posta §. XXIII. e XXV. Reverire, Ricogliere §. VI. Servare §. III. Squadrare §. I. Stare avvertito, Venerare.

observatio. v, Avvedimento, Osservagione, Osservamento, Osservanza, Osservazione, Servamento.

observator. v. Codiatore, Osservatore, Servatore §. Squadratore, Vagheggiatore.

observatrix. v. Osservatrice.

obses. v. Gaggio, Ostaggio, Stadico, Staggio §. II. Statico.

obsessio. v. Assedio, Asseggio.

obsessor. v. Assediatore.

obsessus. v. Assediato, Spiritato, Steccato add.

obsidere. v. Assediare, Assidere §. Bloccare, Stare ad assedio, Stare all'assedio, Strignere §. IV.

obsides dare. v. Dare ostaggio.

obsidia dare. v. Dare ostaggio.

obsidio. v. Assediamento, Assedio, Asseggio.

obsidium. v. Ossidione.

obsignare. v. Bollare, Risegnare §. Sigillare, Suggellare.

obsignatio. v. Suggellamento.

obsignatus. v. Bollato, Risegnato §. Suggellato.

obsistens. v. Repugnante.

obsistere. v. Calcitrare §. Fare argine §. Ovviare, Reggere §. II.

obsitus. v. Involto add.

obsolescere. v. Dare nelle vecchie, Invietare, Scurare.

obsoletus. v. Invietito, Stantío.

obsoletus ensis. v. Spadaccia.

obsonium. v. Camangiare §. Companatica, Companatico.

obstacula dimovere. v. Disimpedire.

obstaculum. v. Offendicolo, Ostacolo, Resistenza, Risistenza, Risisto, Ritegno.

obstans. v. Ostante.

obstare. v. Contraddire, Contradiare, Contradire, Imbroccare §. I. Impedimentare, Impignere §. II. Intraversare §. I. Opporre §. Ostare, Reggere §. II Resistere, Ricalcitrare §. I. Scalcheggiare §. Storpiare §. I.

obstensor. v. Segnatore.

obstetricari. v. Raccogliere §. III.

obstetrix. v. Levatrice, Madrina, Mammana §. Raccoglitrice, Ricoglitrice §. Savio §. I.

obstinare. v. Incaponire.

obstinari. v. Capo §. LXVII.

obstinari animo. v. Ficcare §. VIII.

obstinate. v. Acerbamente §. I. Ostinatamente, Pertinacemente.

obstinatio. v. Insistenza, Ostinazione, Pertinacia.

obstinatissimus. v. Ostinatissimo.

obstinato animo. v. Alla dura.

obstinato animo esse. v. Duro add. §. X. Stare in sulla perfidia.

obstinatus. v. Duro §. III. Giudeo §. II. Ostinato, Perfidioso, Pertinace, Provano.

obstragulum. v. Tomaio.

obstrepens. v. Romoreggiante, Romoroso.

obstrepere. v. Abbaiare §. IV. Borbottare,

Fare romore, Garrire §. Parlottare, Taccolare.
obstringere se voto. v. Botare.
obstructio. v. Ostruzione.
obstructionem inducere. v. Ostruire.
obstructus. v. Riturato.
obstruere. v. Accecare §. IV. Stoppare §. I.
obstupefacere. v. Allegare §. III.
obstupefactus. v. Allibbito, Ostupefatto, Stipidito.
obstupescens. v. Instupidito.
obstupescere. v. Allegare §. III. Allibbire, Ammirare v. Baire, Instupidire, Invasare §. I. Smemorare, Spantare, Stipidire, Strasecolare, Stupire, Uscire §. XIX.
obtegere. v. Fare scudo.
obtemperare. v. Fare obbedienza, Ottemperare, Rispondere §. V. Ubbidire.
obtenebrare. v. Attenebrare.
obtenebrescere. v. Abbuiare.
obtestari. v. Inotare §. II. Scongiurare §. II.
obtestatio. v. Scongiuramento, Scongiuro §. II.
obtestator. v. Scongiuratore.
obtinere. v. Impadronire §. I. Ottenere Stilare, Tirare §. XCI.
obtingere. v. Toccare §. X.
obtorta crura. v. Bilia §.
obtortis cruribus. v. Bilenco.
obtrectare. v. Misdire, Sparlare, Tagliare §. XI.
obtrectatio. v. Garrulità §. Maldicenza, Sparlamento.
obtrectator. v. Abbaiatore §. Borbottatore §. Detrattore, Gracidatore §. Infamatore, Maldicente, Maldicitore, Morditore §. Mormoratore, Sparlatore.
obtruncare. v. Abbocconare, Smembrare, Smozzicare, Squattare, Stroncare, Tagliare §. V. Uccidere §. Venire al taglio.
obtruncatus. v. Smembrato.
obtundere. v. Ammazzare §. II. Capo §. XXVI. Cavare §. VIII. Cervello §. XVIII. Dicervellare §. Infracidare §. III. Orecchio §. XVIII. Rintuzzare, Ritoccare §. IV. Rompere §. XXV. Schiacciare §. II. Seccare §. III. Spezzare §. II. Testa §. XVII.
obtundis, nauseam moves. v. Fracidare §.
obturamentum. v. Chiuso sust. Turacciolo.
obturare. v. Impeciare §. I. Intasare §. Ristoppare, Riturare, Sigillare §. II. Stoppare §. I. Suggellare §. I. Turare.
obturatio. v. Intasamento, Intasatura, Rituramento, Tura, Turamento, Zaffatura.
obturatus. v. Intasato, Riturato, Sigillato, Turato.
obtusus. v. Rintuzzato §. Spuntato.
obtutum figere. v. Mirare, Strabuzzare.
obtutum offendere. v. Dare occhio §. V.
obtutus. v. Adocchiamento, Chiocciolo, Guardo, Guatatura, Occhiatura, Occhio §. II. Riguardo §. I. Risguardamento.
obviam. v. Incontro preposiz. §. I.
obviam currentes pervertere. v. Sconciare §. II.
obviam fieri. v. Abbattere §. V. All' incontra, Allo 'ncontro.
obviam habere. v. Trovato add. §. II.
obviam ire. v. Fare incontro §. I. Mano §. LXXX. Mostrare §. V. Rincontrare, Venire incontro, Viso §. XIII. Volto §. II.
obviam procedere. v. Occorrere, Scontrare.
obviare. v. Ovviare.
obvium habere. v. Venire alle mani §. I.
obvius, & accessu facilis homo. v. Abbordo §. II.
obvius, & expositus homo. v. Accesso §. III.
obumbrans. v. Adombrante.
obumbrare. v. Adombrare, Aombrare, Auggiare, Obbumbrare.
obumbratio. v. Adombramento, Adombrazione, Obbumbramento, Obbumbrazione, Offuscazione, Ombra §. I. Ombragione, Ombramento, Ombratura, Ombrazione.
obumbratus. v. Adombrato, Auggiato, Appannato, Ombrato.
obvolvere. v. Avvoltare, Rivoltolare.
obvolutus. v. Avvoltato, Tutato §.

O C

Occallescere. v. Fare callo, Incallire.
occare. v. Erpicare, Marreggiare, Occare.
occasio. v. Bello sust. §. II. Cagione §. V. Congiuntura §. I. Materia §. I. Motiva, Motivo, Occasione, Taglio §. X. Tempo §. V.
occasionem arripere. v. Dare alla palla §.
occasionem negligere. v. Mano §. CIV.
occasionem opperiri. v. Balzo §. IV. Palla §. V.
occasionem praebere. v. Dare cagione, Dare luogo §. II. Presa §. VIII.
occasionem praeripere. v. Dare tempo §. IV.
occasiuncula. v. Occasioncella.
occasus. v. Cadimento §. IV. Occaso, Occidente, Ponente, Ponimento §. Tramontamento, Tramonto.
occidens. v. Occidente, Ponente, Tramontante.
occidentalis. v. Occidentale.
occidere. v. Ammazzare, Ancidere, Andare sotterra, Andare sotto, Cadere §. X. Colcare §. Coricare §. II. Disfare §. II. Distendere §. VI. Fare festa §. IV. Morire §. I. Occidere, Tagliare §. V. Tirare §. LII. Tramontare, Tuffare §. III. Uccidere.
occidio. v. Occidimento.
occiduus. v. Occidentale.
occipitium. v. Cipresso §. II. Cuticagna.
occiput. v. Cannone §. II. Coppa, parte del capo, Nuca.
occisio. v. Ammazzamento, Occisione, Uccidimento, Uccisione.
occisor. v. Ammazzatore, Omicidiale, Ucciditore.
occisus. v. Ucciso.
occludere. v. Chiavare, per Serrare con chiave, Ristrignere §. II. Sbarrare, Suggellare §. I. Turare.
occlusio. v. Chiudimento.
occlusus. v. Rimpiattato, Rimpiatto, Sbarrato.
occulere. v. Rimpiattare, Soppiattare, Velare §. I.
occultam fugam arripere. v. Chiasso §. I.
occultare. v. Appiattare, Celare, Chiudere §. V. Fuggire §. IV. Innascondere, Intanare §. Nascondere, e §. Niscondere, Occultare, Riporre §. IV. Seppellire §. Soppiattare, Tenere celato, Velare §. I.
occultas notas explicare. v. Deciferare.
occultatio. v. Appiattamento, Celamento, Celatura, Nascondimento, Niscondimento, Occultamento, Occultazione.
occultator. v. Nasconditore, Nisconditore, Occultatore.
occultatrix. v. Nasconditrice, Occultatrice.
occultatus. v. Appiattato, Occultato, Occulto §. Rimbucato.
occulte. v. A chetichelli, Celatamente, Celato §. Chiusamente, Di celato, In celato, In occulto, Nascosamente, Occultamente, Quattamente, Ripostamente, Sconosciutamente, Segretamente, Segreto §. VI. Segreto avverb.
occulti pecteris. v. Cupo add. §. II.
occultissime. v. Celatissimamente, Occultissimamente, Segretissimamente.
occultissimus. v. Ascostissimo, Occultissimo.
occultum crimen evulgare. v. Fare andate al palio checchessia.
occultus. v. Ascoso, Celato, Cieco §. I. Concentrato §. Furtivo, Mascherato §. Nascondevole, Nascoso, Nascosto, Niscoso, Occulto, Piatto add. Privato §. II. Quatto, Ricondito, Rimbucato, Segreto add. Soppiattato.
occumbere. v. Occhio §. LXXXIV.
occupans. v. Occupante.
occupare. v. Cogliere §. IV. Comprendere §. I. Faccenda §. II. Impacciare §. III. Ingomberare, Ingozzare §. II. Occupare, e §. IV. Pigliare §. XLIV. Soprappigliare, Usurpare.
occupari. v. Affaccendare.
occupatio. v. Occupamento, Occupazione, e §. Prevenzione, Soprappigliare §. Trattenimento.
occupatissimus. v. Occupatissimo.
occupatrix. v. Occupatrice.
occupatus. v. Occupato.
occurrere. v. Abbattere §. V. Avvenire §. III. Correre §. XL. e XLI. Dare dentro §. I. Imbattere, Incappare §. II. Incontrare, Mano §. LX. e LXIX. Occorrere, e §. II. Parare §. X. Piede §. XX. Rintoppare, Scontrare, Trovare §. I. Venire alle mani §. I. Venire a mano.
occursus. v. Incontramento, Incontro sust. Occorso sust. Rincontro sust. Rintoppamento, Riscontro, Scontramento, Scontrata, Scontrazzo §. Scontro.
occursus familiaris. v. Accontanza.
oceanus. v. Oceano.
ocellulus. v. Occhiettino.
ocellus. v. Occhietto, Occhio §. I. Occhiolino, Occhiuzzo.
ochra. v. Ocra.
ochrus. v. Robiglia.
ociari. v. Fare feria, Stare a dormire, Stare a grattarsi la pancia.
ocimum. v. Basilico.
ocio indulgere. v. Stare a grattarsi la pancia.
ociosus. v. Perdigiorno, Perlone, Scioperato, Scioperone.
ocius. v. In fretta.
ocrea. v. Calza §. V. Calzare §. I. Cannone §. IV. Gambaruolo, Gamberuolo, Gambiera, Scarferone, Stivale.
ocreatus. v. Stivalato.
octaedrum. v. Ottaedro.
octangulus. v. Ottangolo.
octavae consonantia. v. Diapason.

octavus. v. Ottavo add.
octingentesimus. v. Ottocentesimo.
octingenti. v. Ottocento.
octo. v. Otto.
october. v. Ottobre.
octo dierum spatium. v. Ottava.
octogenarius. v. Ottogeno, Ortuagenario.
octogesimus. v. Ottagesimo, Ottantesimo.
octoginta. v. Ottanta.
octonarius. v. Ottonario.
octo post diebus. v. A, in vece di Dopo §. II.
octostichum. v. Stanza, parte della canzona §. II.
oculatâ fide, experientiâ. v. Ocularmente, Oculatamente.
oculatissimus. v. Oculatissimo.
oculatus. v. Occhiuto §. I. Oculato.
oculeus. v. Occhiuto, e §. I.
oculis captus. v. Voculo.
oculis comedere. v. Mangiare §. III.
oculis metiendum dare. v. Dare vista §. V.
oculis usurpare, legere, delibare, contueri. v. Dare un' occhiata.
oculorum aciem intendere. v. Intendere §. IX.
oculorum caligo. v. Bagliore §.
oculos ab aliquo non dimovere. v. Occhio §. XXVI.
oculos adjicere. v. Dare occhio.
oculos attrahere, allicere. v. Dare occhio §. VI.
oculos circumducere, distorquere, circumvolvere. v. Stralunare, Tralunare.
oculos corrumpere fletu. v. Fare occhio §. IV.
oculos defigere. v. Intendere §. IX. Occhio §. LXI.
oculos in aliquem defigere. v. Occhio §. LXXXVII.
oculos injicere. v. Avvisare §. II.
oculos intendere. v. Battere §. XXXIX. Tendere §. V.
oculos levare. v. Ciglio §. III.
oculos perstringere. v. Abbagliare.
oculos præstigiis deludere. v. Prestigiare.
oculos præstinguere. v. Abbagliare.
oculus. v. Lucciante, Luce §. III. Lucerna §. III. Lume §. IV. Occhio, e §. I. e IV. Stella §. III.
oculus ignitus, igneus. v. Occhio §. LXXVI.
oculus minax. v. Occhiaccio.
oculus prægrandis. v. Occhione.
ocymum. v. Ozzimo.
ocyssimè. v. Tostissimamente, Tostissimo avverb.
ocyus. v. Avacciamente, Avacciatamente, Ratto avverb. §. IV. Sbrigatamente, Spacciatamente, Trotto §. II.
ocyus exequi. v. Sfulgorare §. II.

O D

O*De*. v. Canzona, Ode.
odibilis. v. Odievole.
odio dignus. v. Odievole.
odio esse. v. Uggia §. III.
odio habere. v. Aitare, Avere un sulle corna, Avere a noia, Avere in odio, Cogliere §. VIII. Malvedere, Patire §. IX. Recare §. XX. Stomaco §. IV.
odio haberi. v. Vedere verbo §. XXXIII. Uggia §. II.
odio habitus. v. Disamato, Malveduto, Odiato.
odio prosequi. v. Cogliere §. VIII. Corno §. XXI. Disamare, Inodiare, Nimicare, Odiare.
odiosè. v. Odiosamente.
odiosissimus. v. Odiosissimo.
odiosus. v. Odioso.
odisse. v. Abbominare, Disfamare, Inodiare, Odiare.
odium. v. Abbominamento, Abborrimento, Crepore, Disamore, Malavoglienza, Odievolezza, Odio, Odiosaggine, Rancore, Rancura, Ruggine §. II.
odium in aliquem concipere. v. A noia, Noia §. I.
odor. v. Alore, Aulimento, Fragore §. Odoramento §. Odore, Olore, Sentore.
odorabilis. v. Odorabile.
odoramentum. v. Odoramento §. Profumo.
odorans. v. Odorante.
odorare. v. Odorare, e §. III.
odorari. v. Annasare, Annusare, Braccare, Braccheggiare, Fiutare, Nasare, Odorare §. I.
odoratio. v. Odoramento, Odorazione.
odoratus. v. Finto, Odorato sust.
odorè. v. Odorosamente.
odore imbutus. v. Profumato.
odorem adjicere. v. Dare odore §. I.
odorem emittere. v. Olezzare, Olorare.
odorem exhalare. v. Gettare §. XII.
odorem percipere. v. Odorare.
odorem præsentiens. v. Sentacchio.
odorem spirare. v. Uscire §. XXXVI.
odore perfundere. v. Immoscadare.
odorifer. v. Odorabile §. Odorifico, Olorifico, Oloroso.
odor malus. v. Odorettucciaccio.
odorosus. v. Odorato §.
odorus. v. Aloroso, Odorabile, Odorifico, Odoroso, Sentacchioso, Ulimoso.
odula. v. Canzoncino, Canzonetta.

O E

O*Economia*. v. Castalderia, Economia, Iconomica.
œconomice. v. Economica.
œconomicus. v. Economico.
œcumenicus. v. Ecumenico.
œnophorum. v. Fiasco.
œnopolium. v. Canova §. I.
œstro cieri. v. Assillare.
œstro concitus. v. Assillito.
œstro percelli. v. Assillo §. I.
œstrum. v. Assillo, Estro.

O F

O*Fella*. v. Arrosticciana.
ofella porcina. v. Arrosticciana, Carbonara.
offa. v. Offa.
offendens. v. Offendente.
offendere. v. Ciampare, Cogliere §. IV. Cozzo §. II. Dare di cozzo, Dare nel naso §. Fare arrosto §. Grattare §. II. Incappare §. III. Incespare, Incespicare, Inciampare, Inciampicare, In fallo §. Intoppare, Ledere, Offendere, Percuotere §. II. Raffrontare §. I. Rintoppare, Riscontrare, Scandalezzare, Tigna §. II.
offendere ad aliquid. v. Cespicare, Incontrare §. I.
offendi. v. Scandalezzare §. I.
offendiculum. v. Incappo, Inciampo §. Intoppamento, Intoppa, Intoppo, Offendicolo, Rintoppo, Scandalo, Sdrucciolo §. II.
offensa. v. Lesione, Offendimento, Offensa, Scandalezzo.
offensio. v. Contradio sust. §. Disgusto, Intoppa, Intoppo, Offendimento, Offensanza, Offensione, Scandalo §. III.
offensionem dare. v. Dare scandalo.
offensor. v. Offenditore, Offensore.
offensus. v. Disgustato, Gravato §. III. Offenso.
offerens. v. Offerente, Offeritore.
offerre. v. Andare a offerta, Esibire, Fare offerta, Fare proferta, Offerire, e §. I. Offerta §. II. Profferire §. II. Sporre §. V. e VI.
offerre non curanti. v. Gettare §. XXXI.
offerumenta. v. Oblazione.
offerumentum. v. Profferta §.
officialis. v. Officiale, Oficiale, Uficiale sust. Uficiale add.
officina. v. Bottega, Fabbrica, Fucina, Officina.
officina chartaria. v. Cartiera.
officina ferraria. v. Ferriera §. II.
officina fusoria. v. Fonderia.
officinam aperire. v. Aprire §. XIV.
officinam habere. v. Stare a bottega.
officina monetaria. v. Zecca.
officina præesse. v. Fare bottega.
officiosè. v. Ceremoniosamente, Officiosamente.
officiosissimus. v. Amorevolissimo.
officiosus. v. Officioso, Oficioso, Servisiato, Uficioso.
officiosus comitatus. v. Corteggiamento.
officium. v. Assunto sust. Carica §. I. Convenienza §. II. Devere, Dovere nome §. I. Impiego, Ministerio §. Obbligo, Officio, Oficio, Uficio.
officium ecclesiasticum. v. Oficio §.
officium obire. v. Fare ufizio.
officium peragere. v. Fare fazione §. II.
officium persolvere. v. Fare ufizio.
officium præstare. v. Officiare.
officium suum facere. v. Fare obbligo §.
officium suum implere. v. Fare parte §. IV.
offucia. v. Tranello, Truffa.
offucia. v. Giostra §. II.
offucias facere. v. Barbare §.
offuscare. v. Appannare, Offuscare.
offuscatio. v. Annerimento.

O H

O*H*. v. Ah, e §. I. II. IX. XI. XII. Deh.

O L

O*Lea*. v. Oliva, Olivo, Uliva, Ulivo.
olearius. v. Oliandolo.
oleas coacervare. v. Caldo sust. §. VII.
olea silvestris. v. Oleastro.
oleaster. v. Oleastro, Ulivaggine, Ulivastro sust.
olei factorium. v. Fattoio.
olentissimus. v. Olentissimo.
oleo conditus. v. Oliato.
oleo inunctus. v. Inoliato.
oleo inungere. v. Inoliare.
oleo sancto inungere. v. Dare l'olio santo.
oleosus. v. Olioso.
oleo tranquillior. v. Pasta §. IV. Uomo §. XXXVIII.

olera. v. Ortaggio.
olera acria. v. Agrume.
olere. v. Aulire, Dare odore, Odorare §. II. Olezzare, Olire, Sapere §. XXIII. e XXV. Tenere per Aver sapore, Ulimire, Ulire, Uscire §. XXXVI.
olerum farrago. v. Mescolanza §.
oletum. v. Uliveto.
oleum. v. Olio.
oleum camino addere. v. Fuoco §. XII.
olfacere. v. Annasare, Annusare, Fiutare, Nasare, Odorare, e §. I. Olfare.
olfactus. v. Fiuto, Odorato sust.
olidum reddere. v. Appuzzare.
olim. v. Ab antico, Già, In addietro, Priscamente, Tempo §. XLIX. e LVII.
olitor. v. Ortolano, per Chi lavora l'orto.
oliva. v. Oliva, Uliva, Ulivo.
oliva segmen. v. Libbia.
olivetum. v. Oliveto, Uliveto.
olla. v. Olla, Pentola, Pignatta.
ollula. v. Pentoletta, Pentolino.
olor. v. Cecero, Cecino per Cecero, Cigno.
olus. v. Camangiare, Erbaggio.
olusculа. v. Erbucce.

O M

OMagium facere. v. Fare omaggio.
o me, o te felicem. v. Beato §. III.
omen. v. Auguria, Agurio, Annunzio §. I.
omen auferat Deus. v. Togliere § XXXV.
omentum. v. Omento, Rete §. V. Zirbo.
ominari. v. Augurare.
omissio. v. Lasciamento, Omissione, Pretermissione, Tralasciamento.
omissus. v. Dimesso, Dismesso, Ommesso, Tralasciato.
omittere. v. Commettere §. II. Dimettere §. Dismettere, Fallare §. II. Lasciare §. VI. Omettere, Prescindere, Tralasciare, Trapassare §. VI. Trascorrere §. V.
omnem conditionem accipere. v. Fare patto §. IV.
omnem lapidem movere. v. Fare diavolo, Grana §. II.
omne pullorum genus. v. Pollame.
omnes nervos intendere. v. Farsetto §. IV. Ferro §. XIV. Ferruzzo §. Mettersi coll' arco dell'osso, Sbracciare §. II.
omnia. v. Tutto add. §. II.
omnia assentari. v. Fare pedaccio.
omnia comessationibus absumere. v. Gola §. XI.
omnia fortunæ permittere. v. Fare resto §. II.
omnia susdeque ferre. v. Diavolo §. IV.
omnia susdeque ferri, agi. v. Andare il mondo sottosopra.
omnia susdeque miscere. v. Mettere romore, Mettere sossopra.
omnia uni navi credidisse. v. Tavoliere §. I.
omnibus nervis intendere. v. Scesa §. III. Testa §. XIII.
omnibus numeris absolutus. v. Biscottato §. Intero §. II.
omnibus præsidiis destitui. v. Allo scoperto §.
omnibus se immiscere. v. Dare di naso.
omnibus uti commodis, vel deliciis. v. Papato §.
omnichordum. v. Ognaccordo.
omni conatu. v. A più potere.
omni curâ, ac studio tueri, servare, custodire. v. Soggiornare §. II.
omnimodè. v. In ogni modo.
omninò. v. Affatto, Al postutto, Al tutto, A spada tratta, A trafatto, A tutta prova, Ben bene, Del tutto, Dirittamente §. II. Fatto §. X. Imo sust. §. Intrafatto, Intrafinefatta, In tutto, In tutto, e per tutto, Onninamente, Per §. XXXI. Pienamente, Spada §. VI. Totalmente, Tutto avverb. §. VII. IX. X. e XII.
omninò æqualis. v. Equalissimo.
omninò impenetrabilis. v. Impenetrabilissimo.
omnino incomprehensibilis. v. Impercettibilissimo.
omninò nudus. v. Ignudo §. III.
omninò totus. v. Tutto add. §. VI.
omni ope eniti. v. Urtare §. II.
omnipotens. v. Onnipotente.
omnipotentia. v. Onnipotenza.
omni re cassus. v. Scusso.
omnis. v. Ogni, Ognuno, Tutto add. §. I.
omnium horarum homo. v. Corrente §. VI.
omnium rerum affluentia. v. Agiatezza.
omphacini saporis. v. Agrestino.
omphacium. v. Agresto §. I.

O N

ONager. v. Asino salvatico, Onagro.
onerans. v. Caricante.
onera portare. v. Someggiare.
onerare. v. Aggravare, Assomare, Carcare, Caricare, Incarcare, Incaricare, e §.
oneraria navis onus. v. Barcata.
onerarium. v. Barella.
onerator. v. Caricatore.
oneratrix. v. Caricatrice.
oneratus. v. Aggravato, Carcato, Caricato, Carico add. Incarcato, Incaricato.
onere levatus. v. Scarco add. Scarico add.
oneri esse. v. Gravare.
oneri satisfacere. v. Fare debito §.
oneris impositio. v. Addossamento.
oneris levatio. v. Scaricazione.
onocrotalus. v. Anitrocco, Grotto.
onomasticum. v. Vocabolario, Vocabolista.
onus. v. Aggravamento, Assunto sust. Carco sust., Carica, Caricamento, Carico sust. e §. I. Fascio §. I. Incarico, e §. II. Peso §. I. e III. Soma, e §. III.
onus imponere. v. Caricare, Dare carico §. II.
onustissimus. v. Onustissimo.
onustus. v. Carco add. Carico add. Gravido, Onusto.
onyx. v. Onice.

O P

OPacissimus. v. Opachissimo.
opacum. v. Opacità.
opacus. v. Bruno add. §. I. Opaco, Scuro add. Uggioso.
opem ferre. v. Accorrere, Aitoriare, Dare aita, Dare aiuto, Dare mano §. III. e IV. Fare aiuto. Fare forte §. Fare soccorso, Mano §. LXXV. Sovvenire, Spalla §. VII. Spalleggiare §. Tenere mano.
opem, vel favorem præstare. v. Mano §. CLXI.
opera. v. Componimento §. I. Opera, e §. I. Operaggio, Ovra.
operæ pretium esse. v. Prezzo §. III. Spesa §. V.
operam dare. v. Aguzzare §. IV. Contendere §. IV. Fare ufizio, Vacare §. III.
operam perdere. v. Aia §. VI.
operam suam locare. v. Andare per opera.
operans. v. Adoperante, Operante.
operari. v. Adoperare §. I. Aoperare §. I. Fare §. VII. Fare lavorio, Lavorare, Mettere opera, Operare, Overare, Ovrare, Tenere opera.
operaria. v. Lavoratrice.
operarius. v. Garzone §. Lavorante, Operaio, Operiere.
operas locare. v. Andare a vettura §.
operatio. v. Adoperazione, Operagione, Operazione.
operator. v. Operatore.
operculare. v. Coperchiare, Coverchiare.
operculum. v. Cappelletto §. II. Cappello §. X. e XI. Chiusino, Coperchio, Copertoio, Coprimento, Coverchio, Coverta, Covertoio, Covrimento.
operculum latrinæ. v. Carello §.
opere manuali conficere. v. Mano §. XXII.
opere manuum. v. A mano §. IV.
opere plastico, vel marmorato rursum exornare. v. Ristuccare.
operiens. v. Coprente.
operimentum. v. Coperta, Copertura, Coprimento, Copritura, Coverchio, Coverta, Covertura, Covrimento, Covritura, Goletta, Ricoprimento.
operire. v. Coprire, Covertare, Covrire, Cuoprire, Ravvolgere.
operosus. v. Faccenda §. V. Faccente, Operoso.
opertis oculis. v. A chius'occhi, Chiuso add. §. IV.
opertissimus. v. Covertissimo.
operto capite incedere. v. Tenere in capo.
opertorium. v. Copertoio.
opertus. v. Coperto add. Copertura, Covertato, Coverto add.
opes. v. Avere, nome, Opulenza, Ricchezza, Sostanza §. IV.
opes congerere. v. Fare mobile.
ophioglossum. v. Erba luccia, Lingua serpentina.
ophites. v. Serpentino sust.
ophthalmia. v. Oftalmia.
ophtalmicus. v. Ottalmico.
opifex. v. Bottegaio, Fabbricatore, Fabbro §. Facitore, Fattore, Formatore, Manifattore, Operante, Opifice, Ovrero.
opificium. v. Facimento, Fattura, Manifattura, Mestiere.
opilio. v. Mandriale, Pecoraio.
opimare. v. Ingrassare.
opimus. v. Opimo.
opinabiliter. v. Opinabilmente.
opinans. v. Opinante.
opinanter. v. Opinabilmente.
opinari. v. Concredere, Divisare, Giudicare §. II. Intendere §. II. Opinare,

Sentire §. VI. Tenere fede, Tenere opinione.
opinio. v. Avviso, Credenza §. I. Dogma, Estimazione, Fantasia §. I. Giudicamento §. I. Giudicio §. III. Opinione, Parere nome, Presunzione §. I. Sentenza §. III. Sentimento §. III.
opinionem amovere. v. Discredente §.
opinionem de se conceptam fraudare. v. Dare in ceci, Dare in cenci.
opinionem eximere. v. Cavare §. XXXI.
opinionem, expectationem vincere. v. Manico §. II.
opinioni de se concepta minime respondere. v. Dare in budella.
opio concinnatus. v. Oppiato.
opio somnum inducere. v. Adoppiare, Aoppiare.
opio soporare. v. Adoppiare, Alloppiare, Aoppiare, Oppiare.
opio soporatus. v. Adoppiato, Aoppiato.
opipare. v. Paperino add. §. Sontuosamente.
opipare apparatus. v. Bello add. §. IV.
opipare canare. v. Stare a pie pari §.
opipare comessari. v. Naso §. IX.
opipare edere. v. Ugnere §. II.
opipare epulari. v. Cera §. V.
opipare mensam instruere. v. Fare tavola §. I.
opitulari. v. Dare mano §. IV. Mano §. LXXIV. Sopperire, Suffragare §.
opium. v. Alluppio, Oppio.
opobalsami. v. Balsamico.
opobalsamum. v. Balsamo.
opopanax. v. Oppoponaco.
oportere. v. Bisognare, Convenire §. IV.
opperiri. v. Aspettare §. I. e VI. Fare mula di medico.
oppidanus. v. Castellano sust. Terriere.
oppidi præfectura. v. Castellaneria.
oppidulum. v. Castelletta, Castelletto, Castelluccio, Cittadella, Terretta, Terricciuola.
oppidum. v. Castello, Castellotto, Terra §. VIII. Terretta.
oppignerare. v. Impedire §. Impegnare.
oppilare. v. Oppilare.
oppilatio. v. Oppilazione.
oppilatus. v. Oppilato.
oppletio. v. Replezione.
opponere. v. Contrapporre, Dare eccezione.
opponere, committere cum aliquo. v. Mettere a petto §. I.
opportune. v. Acconciamente §. A luogo, e a tempo, A' tempi, A tempo, Bisogno §. I. In tempo, Luogo §. XIII. Opportunamente, Opportunatamente, Tempo §. XXXIX. XLII. e LII.
opportune, ac tempestive agere. v. Fare tempo §. IV.
opportunitas. v. Agio, Bello sust. §. II. Destro sust. Loco §. II. Opportunità, Posta §. VII. Spiraglio §. Taglio §. X. Tempo §. V.
opportunitatem dare. v. Dare agio.
opportunitatem habere. v. Avere agio.
opportunius. v. Tempo §. XLIII.
opportunum esse. v. Venire da mano, Venire il destro, Venire in concio.
opportunum tempus adesse. v. Palla §. IV.
opportunus. v. Accettabile §. Accettevole §. Agiato §. II. Comodo add. Debito add. §. II. Opportuno.
oppositio. v. Contradiamento, Contrapponimento, Contrapposizione, Contrarietà, Instanza §. Opposizione, e §. I.
oppositor. v. Oppositore.
oppositus. v. Contrapponimento, Contrapposto, Obbietto add. Opposito sust. Opposito add. §. II. Opposto §. Ritroso add.
oppressio. v. Aggravamento, Disertagione, Disertamento, Oppressione, Oppressura, Soppressione, Soprapprendimento, Stretta.
oppressor. v. Oppressatore, Oppressore.
oppressus. v. Arrettizio, Diserto add. Oppressato, Oppresso, Soppreso, Soppresso, Soprastatto, Soppappreso, Sorpreso, Stancato, Stiacciato.
opprimere. v. Acchiappare, Adonare, Calcare §. IV. Dare il tuffo §. I. Dare la stretta §. II. Intraprendere, Oppressare, Opprimere, Premere §. VI. Sopprendere, Soppressare §. Sopprimere, Soprastare, Sopraggiugnere §. II. Soprastare §. I. Sorprendere, Sotterrare §. III. Sotto prepoliz. §. VII. Stiacciare.
opprobrare. v. Bottare §. IV.
opprobrium. v. Biasimo, Blasmo, Brobbio, Obbrobrio, Schifamento §. Scorno.
oppugnare. v. Combattere §. II. Impugnare §. I. Oppugnare.
oppugnatio. v. Batteria, Espugnazione, Impugnamento, Impugnazione, Oppugnazione.
oppugnator. v. Espugnatore, Impugnatore.
oppugnatus. v. Combattuto, Impugnato, Oppugnato.
ops. v. Intervenimento §.
opsonium. v. Camangiare §.
optabilis. v. Desiderabile, Desiderativo, Desiderevole, Disiderativo, Disiderevole.
optare. v. Addisiare, Convitare per Desiderare, Disiare, Disiderare, Disirare, Ottare.
optatissimus. v. Desideratissimo.
optativus. v. Ottativo.
optator. v. Desideratore.
optatrix. v. Desideratrice.
optatus. v. Desiderato, Disiato, Disiderato, Ottato.
optice. v. Perspettiva.
opticus. v. Ottico.
optima fide. v. Fedelissimamente.
optimas. v. Anziano sust. §. I. Ottimate, Sommate.
optime. v. Benissimo, Finemente, Finissimamente, Ottimamente.
optime animatus. v. Animatissimo.
optime meritus. v. Benemeritissimo, Meritevole, Meritoso.
optime moratus. v. Accostumatissimo, Costumatissimo.
optime referre. v. Perdere §. XVI.
optime scire. v. Mente §. VI.
optime versatum esse in re aliqua. v. Bottega §. VI.
optimum. v. Diritto add. §. IX.
optimus. v. Acconcissimo, Approvatissimo, Bonissimo, Buonissimo, Fine add. §. I. Finissimo, Ottimo, Soprassine, Strabuono, Trabuono, Vantaggioso.
optio. v. Eletta.
optionem dare. v. Dare le prese, Dare scelta.
opulentia. v. Grassezza §. I. Opulenza.
opulentissimus. v. Opulentissimo.
opulentus. v. Agiato §. I. Borsa §. V. Grosso §. XIII. Opulente, Ricco.
opus. v. Adoperamento, Compilazione §. Composizione §. III. Empitura §. Facimento, Fatica §. I. Fattura, e §. I. Fregiamento, Fregio, Guernizione, Lavoraggio, Lavoreccio, Lavorío, Lavoro, Mena, Mestiere §. II. Opera, e §. IV. e V. Operaggio, Operazione, Ovra, Servigio §. I. Uopo §. I.
opus aggredi. v. Dare mano.
opus albarium. v. Imbiancamento.
opusculum. v. Operetta, Opericciuola, Operina, Trattatello.
opus esse. v. Abbisognare, Bisognare, Fare bisogno, Fare di mestieri, Fare mestiere §. IV. Occorrere §. III. Ricercare §. V. Venire bisogno, Uopo §. II.
opus faciendum locare. v. Dare faccenda. Fare fare checchessia, Somma §. IV.
opus habere. v. Aver bisogno.
opus inchoatum, adumbratum. v. Bozza §. IV. Bozzetto §.
opus lactarium. v. Latticinio.
opus malum. v. Lavoraccio.
opus phrygium. v. Ricamamento, Ricamatura, Ricamo.
opus pistorium. v. Bastoncello §.
opus rusticum. v. Bozzo, per Bozza.
opus tessellatum. v. Musaico.
opus tessellatum conficere. v. Tassellare.
opus testaceum. v. Testaccio.

O R

ORa. v. Capo §. XV. Costa §. V. Costiera, Dintorno §. I. Estremità, Foce §. I. Lembo §. I. Marca, Maremma, Margine §. II. Orliccio §. Orlo, e §. Spiaggetta, Spiaggia, Sponda §. Vivagno.
oraculum. v. Oracolo, e §. II.
ora libri. v. Margine §. III.
ora maritima. v. Marina.
oram assuere. v. Orlare.
orans. v. Pregante.
orare. v. Aorare, Fare orazione, Fare preghiera, Fare prego a Dio, Muovere §. VIII. Orare, Pregare.
orata. v. Orata.
oratio. v. Aringa da Aringare, Aringamento, Aringheria, Detto sust. Diceria, Dicitura, Discorso §. IV. Eloquio, Latino sust. §. I. Orazione, e §. II. e III. Prosa, Sermone per Ragionamento, Sposizione.
oratio dominica. v. Paternostro.
oratio invectiva. v. Invettiva.
orationem adaugere, exaggerare. v. Caricare §. XV.
oratione audacius progredi. v. Entrare §. IX.
orationem ex ore eripere. v. Rompere §. XII.
orationem habere. v. Aringare, Orare §. II. Sermonare.
orationis exitum non invenire. v Entrare §. XI.
orationi vacare. v. Stare in orazione.
oratio numeris soluta. v. Prosa.
oratiuncula. v. Orazioncina.
orator. v. Aringatore, Dicitore, Legato sust. Mandato §. I. Oratore §. I. Parlatore, Sermonatore.
oratorium. v. Oratorio sust.
oratorius. v. Oratorio add.
oratrix. v. Oratrice, Sermonatrice.
oratus. v. Pregato.
orbare. v. Orbare, Sprovvedere, Vedovare.
orbatus. v. Vedovo add. §. I.

orbes. v. Cerchio §. IV.
orbicularis. v. Circulare add. Orbicolare.
orbiculatim. v. Circolarmente.
orbiculatus. v. Accerchiellato, Girativo.
orbiculos immittere. v. Abbortonate.
orbiculus. v. Circoletto, Orbicolato.
orbis. v. Girata, Giro, Girone, Mondo sust. §. II. e IV. Orbe, Orbita §. Ritondato sust. Ritondo sust. Ruota §. I. Sfera, Spera.
orbita. v. Orbita, Striscia §. III.
orbitas. v. Orbezza, Orbita, Orfanezza, Orfanità.
orbus. v. Orbato §.
orca. v. Capidoglia, Orca, Orcio.
orchis. v. Testicolo §. II.
orco se devovere. v. Diavolo §. XI.
ordinare. v. Creare §. II. Dare ordine, Dare sesto, Fare ordine, Mettere ordine, Ordinare.
ordinare se. v. Affilare §. I.
ordinarius. v. Ordinale, Ordinario sust.
ordinatè. v. Divisatamente, Metodicamente, Successivamente.
ordinatim. v. Filo §. XXIX. Metodicamente, Ordinalmente, Ordinatamente, Ordinato §. II Ordine §. XII.
ordinatim progredi, consistere. v. Ordinanza §. I.
ordinatio. v. Ordinamento, Ordinanza, Ordinazione.
ordinatus. v. Digerito § Digesto add. §.
ordine. v. Alla fila.
ordinem deserere. v. Sfilare, Uscire §. XI.
ordine inverso. v. Piede §. XXII.
ordine progredi. v. Andare in ordinanza.
ordinis turbatio. v. Disordine.
ordo. v. Classe §. II. Construtto §. I. Corso §. V. Divisamento, Filo §. V. Ordinamento, Ordine, e §. V. e VI. Sesto sust.
ordo civilis. v. Cittadinanza §. I.
ordo equester. v. Gente §. IV.
ordo verborum. v. Costruzione.
orea. v. Frenello, Mosoliera.
ore clauso. v. A bocca chiusa.
ore durus. v. Bocchiduro.
ore infreni. v. Sboccato §. I.
ore infrano. v. Largaccio.
ore prominulo delicias facere. v. Fare bocchino.
orexis. v. Appetito §. II.
organa pulsare. v. Dare nelle campane.
organicus. v. Instrumentale, Organale, Organico, Organuto, Strumentale.
organorum modulator. v. Organista.
organum. v. Organo, e §. IV. Strumento §. I.
organum pneumaticum. v. Organo §. IV.
oriens. v. Levante sust. Levante add. Nascente, Oriente, Orto per Nascimento, Procedente.
orientalis. v. Orientale.
orificium. v. Orificio.
origanum. v. Origano, Rigamo.
originalis. v. Originale add.
originaliter. v. Originalmente.
originarius. v. Originale add.
originem ducens. v. Pendente add. §. I. Stratto add. §. I.
originem ducere, fieri. v. Dependere, Derivare, Dipendere, Dirivare, Discendere §. II. Disfavillare §. II. Muovere §. XI. Procedere §. IV. Scendere §. II.
originem prabere. v. Creare §. I. Originare.
origo. v. Dirivo, Fondazione, Linea §. I. Motiva, Motivo, Movimento §. Movitivo, Nascenza, Nascimento, e §. Nazione §. Originamento, Originazione, Origine, Sementa §. I. Semenza §. III.
orion. v. Orione.
oriri. v. Fare §. XXXVII. Levare §. XXXVII. Nascere, e §. I. e III. Oriare, Orire, Procedere §. IV. Rampollare §. II. Resultare, Risultare, Scoppiare §. II. Spuntare §. III Surgere §. V. Venire per Derivare, Uscire §. VII.
oris dignitas. v. Dignità §. II.
oris habitus. v. Luchera.
ornamenta equorum. v. Bardatura.
ornamenta tollere. v. Spatare §. II.
ornamentum. v. Abbellitura, Addobbamento, Adornamento, Conrigia §. Corona §. II. Coronamento § Fregio §. I. Gala §. I. Guernimento, Ornamento.
ornare. v. Acconciare §. I. Addobbare, Adornare, Affazzonare, Allindire, Comere, Corredare §. Dare finimento, Date lustro, Dare laude, Fare bello, Fare paratura, Fiorire §. IV. Onestare §. Ornare, Parare.
ornari. v. Allindare §. Allindire §.
ornatè. v. Adornamente, Adornatamente, Adorno avverb. Bellamente §. II. Ornatamente, Vago avverb.
ornatissimè. v. Ornatissimamente.
ornatissimus. v. Adornatissimo, Adornissimo, Ornatissimo.
ornatrix. v. Acconciatrice, Adornatrice, Ornatrice.
ornatum incedere. v. Andare ornato.
ornatus. v. Abbellimento, Abbellitura, Abito, Acconcezza, Adornamento, Adornanza, Adornato sust. Adornatura, Fornimento, Gala §. I. Guarnigione §. II. Guarnitura, Guarnizione, Guernimento, Guernitura, Ornamento, Ornato sust. Ornatura, Parato sust.
ornatus. v. Adorno add. Cianciolo §. Decorato, Elegante, Guernito, Lavorato add. Ornato add. Razzimato, Sopraffegnato.
ornatus gemmeus. v. Ingemmamento.
ornus. v. Avornio, Orno.
orobanche. v. Orobanche, Succiamele.
orobus. v. Orobo.
oropygium. v. Groppone.
orropygium. v. Groppone.
ortographia. v. Ortografia.
ortus. v. Apparimento, Apparita, Apparizione, Generamento, Levante sust. Levata, Nascenza, Nascimento, Nascita, Natività, Nazione §. Orto per Nascimento.
ortus. v. Nasciuto, Nato add.
oryx. v. Orige.
oryza. v. Riso, biada.

O S

OS. v. Becco, la bocca degli uccelli §. I Bocca, e §. V. Faccia §. I. Fronte §. II. Morfia, Mostaccio.
osanna. v. Osanna.
oscillare. v. Altalenare, Dondolare, Fare all'altalena.
oscillatio. v. Altalena.
oscillum. v. Boccuccia, Dondolo, Larva §. Maschera.
oscitans. v. Sbadigliante.
oscitanter. v. Neghittosamente, Nighittosamente.
oscitanter morari. v. Stare a denti secchi.
oscitare. v. Badigliare, Donzellare, Sbadigliare.
oscitatio. v. Badigliamento, Badiglio, Sbadigliamento, Sbadiglio.
os contundere. v. Dare sulla bocca.
osculari. v. Baciare, Pace §. VII.
osculatio. v. Baciare, nome.
osculator. v. Baciatore.
osculatrix. v. Baciatrice.
osculatus. v. Baciato.
osculum. v. Baciare nome, Bacio, Bagio, Bocchetta, Bocchina, Bocchino, Boccuccia.
os deforme. v. Boccaccia.
osor. v. Disamatore, Odiatore, Schifatore.
os. v. Nocciolo, Osso.
os probè sublinere. v. Cenciata §. I.
os prominens. v. Broncio.
ossa, & pellem esse. v. Osso §. IV. Pelle §. VI.
ossa extrahere. v. Disossare.
osseus. v. Osseo.
ossiculum. v. Officino.
ossifragus. v. Frosone.
ossium congeries. v. Ossame.
os stomachi. v. Bocca §. XXXI.
ossuosus. v. Ossoso, Ossuto.
ostendens. v. Mostrante.
ostendere. v. Abbaiare §. III. Additare §. Dare verbo §. X. Dare a conoscere, Dare a divedere, Dare a mostra, Dare a vedere, Dimostrare §. I. Fare dimostrazione, e §. Fare scorgere, Fare segno, Fare vedere §. I. Mano §. XCV. Mostrare, Squadrare §. II. Vedere §. XX.
ostensio. v. Mostra, Mostramento, Mostranza, Mostrazione, Rassegna.
ostensus. v. Mostrato.
ostentare. v. Dare a mostra, Dare mostra, Fare dimostrazione, Fare franco §. III. Pompeggiare, Salamistrare.
ostentatio. v. Burbanza, Dimostrazione § III. Giattanzia, Millanteria, Mostra, Mostramento, Mostranza, Ostentamento, Ostentazione, Pomposità.
ostentator. v. Millantatore, Mostratore, Ostentatore.
ostentatrix. v. Salamistra.
ostentum. v. Miracolo.
ostia. v. Foce §. I.
ostiarius. v. Ostiario, Portiere, Portinaio, Portinieso.
ostiatim sibi victum quarere. v. Mendicare.
ostiatim sibi victum quaritare. v. Pezzendo.
ostiatim victum quarere. v. Limosinare.
ostiatim victum quaritare. v. Accattare §. I.
ostiolum. v. Callaietta, Portella, Portello, Porticciuola, Porticella, Postierla, Sportelletto, Sportellino, Sportello, Usciolino, Usciolo.
ostium. v. Bocca § V. e XXIX. Calla, Callaia, Foce §. II. Imboccatura §. Porta §. I. Valico sust. Uscio, Uscita §. I.
ostracismus. v. Ostracismo.
ostrea. v. Croccia, Nicchio.
ostreum. v. Chiocciola §. VIII. Nicchio, Ostrica.
ostro exornare. v. Innostrare.
ostrum. v. Ostro.

O T

OTiari. v. Dondolare §. II. Donzellare, Fare badalucco §. Feria §. I. Imbottare §. IV. Nebbia §. III. Sgambettare §. I. Stare a diporto.
otio deditus. v. Anneghittito.
otio indulgere. v. Grattare §. V. Mano §. CLIV. e CLVIII. Pancia §. I. Sgambettare §. I. Stare colle mani in mano, Tenere la mano §. III.
otio marcescere. v. Stare in ozio.
otiosè. v. Accidiosamente, Oziosamente, Sbracatamente.
otiosè commorari. v. Appillottare.
otiosissimus. v. Oziosissimo.
otiositas. v. Oziosità.
otiosum esse. v. Vacare §. IV.
otiosum reddere. v. Disoccupare.
otiosum stare. v. Fare pilastro.
otiosus. v. Disoccupato, Musone, Ozioso.
otis tarda. v. Ottarda.
otium. v. Agio, Asio, Disoccupazione, Intertenimento, Ozio, Poso §. Scioperaggine, Scioperataggine, Scioperio.

O V

OVa fœcundari. v. Gallare §. II.
ova frigere. v. Affrittellare.
ova piscium salita. v. Buttagra.
ova sorbere. v. Bere §. I.
ovi albor. v. Chiara.
ovi albumen. v. Chiara.
ovicula. v. Pecorella, Pecorina.
oviductus. v. Ovidutto.
ovile. v. Gregge §. II. Ovile, Pecorile sust.
ovillus. v. Pecorile add. Pecorino add.
ovis. v. Berbice, Pecora.
ovum. v. Cocco per Coccola. Cucco, Uovo.
ovum exiguum. v. Uovicino.
ovum fœcundum. v. Gallato.
ovum pusillum. v. Uovicino.

O X

OXalis. v. Acetosa.
oxyacantha. v. Berbero, Offiacanta.
oxymeli. v. Offimele.
oxysaccharum. v. Offizacchera, Suzzacchera.

O Z

OZana. v. Ozena.
ozimum. v. Ozzimo.

P A

PAbulatum proficisci. v. Foraggiare.
pabulum. v. Pascimento.
pabulum paratum. v. Imbandigione, Imbandimento.
pacare. v. Acquetare, Appaciare, Mettere in queto.
pacatè. v. A queto, Cheto §. IV.
pacatus. v. Tranquillato.
pace alicujus. v. Sopportazione §.
pacem facere. v. Fare pace, Pace §. XV.
pacificare. v. Paciare, Pacificare, Racconciare §. I. Rappaciare, Rappacificare.
pacificator. v. Paciaro, Paciere, Pacificatore.
pacificè. v. Pacibilmente, Pacificamente.
pacificus. v. Pacifico.
pacis arbiter. v. Paciaro, Paciere.
pacisci. v. Andare a patti, Concertare, Consertare, Convenire, Convenzionare, Fare accordo, Fare convenenza, Fare patto, Patteggiare, Pattovire, Temperare §. II. Tirare §. CXX.
pacta conventa. v. Capitolo §. II.
pactà in diem mercede opus faciendum conducere. v. Fare giornata §. II.
pactà mercede. v. A nolo.
pactà mercede opus faciendum locare, vel conducere. v. Cottimo.
pactio. v. Accordo, Appuntamento, Convegnenza, Convenenza, Impiastro §. II. Pattito §. I. Patteggiamento, Patto.
pacto convenire. v. Capitolare.
pactor. v. Patteggiatore.
pactum. v. Appuntamento, Concordato sust. Maniera, Pattito sust. Patteggiamento, Patto.
pactum conventum. v. Composizione §. II. Concerto §. I. Condizione §. III. Convenente, Convento §. VI. Convenzione, Fermo sust. Obbligazione, Salvo sust.
pactum facere. v. Fare accordo.
pactus. v. Concertato add. Patteggiato, Pattovito.
paan. v. Peana.
padagogicè. v. Pedantescamente.
padagogicus. v. Pedantesco.
padagogus. v. Pedagogo, Pedante, Repetitore §. I.
padicare. v. Soddomitare.
padicatio. v. Soddoma, Soddomía.
padico. v. Soddomito.
panè. v. Quasi.
paonia. v. Peonia.
pagella. v. Facciuola, Foglietto.
pagina. v. Cuoio §. IV. Faccia §. III.
pagina. v. Carta §. II.
pagurus. v. Granciporro.
pagus. v. Borgo, Casale.
pala. v. Castone, Pala.
palæstra. v. Palestra.
palæstrita. v. Palestrita.
palam. v. A faccia aperta, Alla divolgata, Alla scoperta, A occhi veggenti, A viso aperto, A viso a viso, Corampopolo, In aperto, In palese, Notoriamente, Occhio §. XV. Palese avverb. Palesemente, Pubblicamente, Scopertamente, Scoperto sust. §. I. Svelatamente, Veggente §. Visibilmente, Viso §. XXIV.
palam aperiri. v. Palio §. VII.
palam convicio mordere. v. Fardata §.
palam dicere. v. Dire forte.
palam facere. v. Dare verbo §. X. Fare noto, Fare pala, Fare palese, Manifestare, Palesare, Palio §. VI. Profferire §. I. Scoprire §. II.
palam factus. v. Palesato.
palam ferre. v. Mano §. CXLVII. Portare §. XIII.
palam fieri. v. Andare al palio §. Venire in palese.
palam, liberè loqui. v. Sfringuellare §.
palam ostendere. v. Dare mostra.
palam vendere. v. Fare bottega.
palans. v. Sbandato, Sfilato.
palantem ire. v. Andare a girone.
pala perpurgare. v. Spalare, da pala.
palare. v. Palare.
pala viminea. v. Ramata.
palatio. v. Palafitta.
palatium. v. Palagio, Palazzo.
palatum. v. Palato, parte superiore della bocca.
palea. v. Paglia.
palear. v. Giogaia, Pagliolaia, Soggiogaia, Soggiogo.
palearia. v. Bargiglione.
palearium. v. Pagliaio.
palea rubra. v. Bargiglione.
palearum manipulus. v. Manna, per Covone.
paleatus. v. Impagliato.
palinodia. v. Palinodia.
palinodiam canere. v. Disdire §. IX. Ridire §. III.
paliurus. v. Spina §. IV.
palla. v. Cioppa, Gammurra, Gonna, Gonnella, Zimarra.
pallens. v. Pallente, Sbiancato.
pallescens. v. Impallidito.
pallescere. v. Appallidire, Discolorare §. Imbiancare §. Impallidire.
palliare. v. Palliare.
palliatus. v. Palliato.
pallidissimus. v. Pallidissimo.
pallidulus. v. Pallidetto.
pallidus. v. Discolorito, Impallidito, Impolminato, Interrato §. I. Pallido, Scialbo §. Scuro §. I. Sfigurato, Smorto.
palliolum. v. Mantelletto, Mantellina, Mantellino §. II. Mantelluccio.
pallio tegere. v. Ammantare.
pallium. v. Ammantatura, Cappa, Ferraiolo, Mantello, Manto, per Vestimento, Palio §. II. e III. Pallio, e §. I. Tabarro.
pallium cursim subripere. v. Correre §. XXVI.
pallium induere. v. Mantellare.
pallium subsutum. v. Cappotto.
pallor. v. Discolorazione, Pallidezza, Pallidità, Pallidore, Pallidume, Pallore, Scurità §. I. Smottore.
palma. v. Dattero albero, Dattilo albero, Palma albero, Palma della mano, Palmizio, Spanna §.
palmaris. v. Spannale.
palmarius. v. Notevole.
palmes. v. Capo §. IX. Palmite, Sermento §. Tralcio.
palmetum. v. Palmeto.
palmosorium. v. Palmizio §.
palmus. v. Palmo.
palmus major. v. Spanna.
palos evellere. v. Spalare, da palo.
palpabilis. v. Palpabile.

palpando incedere. v. Tasto §. I.
palpans. v. Lusingante, Palpante.
palpare. v. Brancicare, Cercare §. I. Confettare §. IV. Dare la soia §. Gonfiare §. III. Palpare, Palpeggiare, Tastare.
palpare aliquem. v. Rosellina §.
palpari. v. Grattare §. III. Soia §. Soiare, Stivale §. II.
palpator. v. Palpatore §.
palpebra. v. Nepitello, Nipitello, Palpebra, Palpebro.
palpebras consuere. v. Accigliare.
palpebras diducere. v. Sciarpelliare.
palpebras habens confusas. v. Accigliato.
palpitans. v. Palpitante.
palpitare. v. Dibattere §. III. Palpitare.
palpitatio. v. Battimento §. Battito, Cuore §. XXII. Palpitazione.
palpo. v. Palpatore §.
palpo percutere. v. Grattare §. III.
palpum. v. Soia, per Adulazione.
palpus. v. Ammorbidamento, Soia, per Adulazione.
paludalis. v. Pantano add.
paludamentum. v. Clamide, Paludamento.
paludellum. v. Paludello.
paludem fieri. v. Impadulare, Impaludare, Impantanare.
paludes siccare. v. Spadulare.
paludosus. v. Lacunoso, Padulesco, Paduloso, Paludoso, Pantano add. Pantanoso.
palumba. v. Colombella.
palumbes. v. Colombaccio, Colombella, Palombo.
palumbus. v. Palombo.
palus. v. Chiana, Lagume, Padule, Palude, Pantano sust.
palus. v. Broncone §. Canocchio, Palo, Saracino sust. Stipite §. I.
palus obsoletus. v. Canocchio.
paluster. v. Lacunale.
palustris. v. Lacunale, Paludale, Palustre.
pampinare. v. Brucare, Sbrucare, Spampanare.
pampinarium. v. Pampinario.
pampinarius. v. Pampanaio.
pampinatio. v. Spampanata, Spampanazione.
pampinosus. v. Pampinoso.
pampinus. v. Pampano.
panacea. v. Panace.
panaria annona. v. Pennaggio, Panatica.
panaritium. v. Patereccio.
panarium vas. v. Panattiera.
panax. v. Panace.
pancreas. v. Pancreas.
pancreaticus. v. Pancreatico.
pandecta. v. Pandette.
pandere. v. Dare al vento, Pandere, Spalancare, Spargere §. V. Squadernare §. I.
pandiculari. v. Cuoio §. V. Protendere.
pandura hexachorda. v. Viola strumento. Vivola strumento.
pandurion tetrachordon. v. Violino.
panegyrica oratio. v. Panegirico.
panem conficere. v. Fare pane.
panem facere. v. Fare pane.
panes conficere. v. Spianare §. IV.
panicula. v. Pannocchia.
panicum. v. Panico.
panis. v. Biscotto, Pagnotta, Pane.
panis aquâ coctus. v. Bollito §. I.
panis azymus. v. Azzimella, Pane §. II.
panis brevissimus. v. Panniccinolo.
panis crustum. v. Orifcello.
panis dulciarius. v. Marzapane.
panis e farinâ castanearum confectus. v. Castagnaccio.
panis ex jure, vel vino. v. Micca, Suppa.
panis lapidosus. v. Inferigno.
panis recens. v. Pane §. V.
panis siligineus. v. Buffetto add.
panis subcinericius. v. Cofaccia, Cofaccina, Focaccia.
panis vino madidus. v. Zuppa.
pannaceus. v. Cencioso.
pannia. v. Pannia.
panniculus. v. Cencerello, Drappicello, Pannicello.
panni ictus. v. Cenciata.
panni ora. v. Cintolo §.
panni. v. Cencio.
panni villosi genus. v. Carpita.
pannorum venditor. v. Fondachiere.
pannosus. v. Cencioso.
pannum linum. v. Panno §. V.
pannus. v. Cencerello, Panno.
pannus attritus. v. Pannaccio.
pannus cocco imbutus, tinctus. v. Lucchesino.
pannus gaditanus. v. Califfe.
pannus partim e lanâ, partim e lino confectus. v. Mezzalana.
pannus polymitus. v. Mescolato sust.
pannus purpureus. v. Scarlatto.
pannus rudis cannabinus. v. Canavaccio.
pannus sericus Babylonicus. v. Baldacchino.
pannus villosus. v. Carpita.
pannus virgatus. v. Bordato, Bordo.
pannus virgulatus. v. Vergato sust.
panthera. v. Lonza, Pantera, e §.
pantheria. v. Pantera §.
pantices. v. Buzzo, Epaccia.
papa. v. Ah, Cacasangue §. Cacasego, Canchero §. III. Capperi, Cappita, Cappiterina, Finocchio §. II. Pape, Scalzo §. III.
papaver. v. Papavero.
papaver erraticum. v. Reas, Rosolaccio.
papaver nigrum. v. Nigella.
papelardus. v. Pappalardo.
papilio. v. Farfalla, Padiglione, Papilione, Parpaglione.
papilla. v. Capezzolo, Capitello §. III. Papilla, Zezzolo.
pappare. v. Pappare.
papparium. v. Pappa.
pappi. v. Favolesca.
papula. v. Vaiuole.
papyrus. v. Carta, Foglio, Papiro, e §.
par. v. Coppia, Paio, Parecchio, Pari, per Eguale, e §. II. Vicenda.
parabola. v. Parabola.
parabolanus. v. Atlante.
paradisus. v. Paradiso sust.
paradisus deliciarum. v. Diliziano.
paragraphus. v. Paragrafo.
parallele. v. Equidistantemente.
paralitas. v. Agguaglianza.
parallaxis. v. Paralasse.
parallelepipedum. v. Paralellepipedo.
parallelogrammum. v. Paralellogrammo.
parallelus. v. Paralello add.
paralysis. v. Paralisia, Parlasia.
paralyticus. v. Paralitico, Parletico add.
parapherna. v. Corredo §. I. Dono §. I. Paraferna, Sopraddota.
paraphernalia. v. Dono §. I.
paraphernalis. v. Parafernale.
paraphrasis. v. Parafrasi.
parare. v. Accivire, Acconciare §. V. Allestire, Apparare §. Apparecchiare, Apprestare, Arredare, Civanzare, Civire, Fare provvisione, Formare §. I. Governare § I. Mettere alla via, Mettere in concio, Mettere in punto, Mettere in festo, Mettere ordine, e §. Ordinare, Ordine §. X. Procacciare, Punto §. XVII.
parare cœnam. v. Fare cena.
pararius. v. Cozzone §. Sensale.
parasitari. v. Scroccare.
parasitus. v. Leccatore, Parassito, Scroccatore, Scroccone.
paratissimus. v. Paratissimo, Preparatissimo, Speditissimo.
paratum esse. v. Stare a filo §. Stare a ordine.
paratus. v. Accinto §. Acconcio add. §. I. Ammannato, Ammannito, Aringato, Avvisato §. II. Diritto add. §. V. Disposto, Intento §. Manesco §. III. Parato §. I. Preparato, Presto add. §. I. Pronto, Spedito §. II. e III.
parcè. v. A miccino, A spilluzzico, A spizzico, Assegnatamente, Bisognosamente, Miccino §. II. Parcamente, Pianamente §. I. Scarsamente, Strettamente §. I.
parcè agere. v. Fare carestía.
parcè erogare. v. Scarseggiare §.
parcè impendere. v. Borsa §. III.
parcere. v. Fare grazia §. Fare masserizia, Parcere, Perdonare, e §. Risparmiare, e §. III. Risparmiare, Scampare §. I. Sparagnare, e §. Sparmiare, Tirare §. CXXIV.
parcere alicui. v. A modo §. II.
parcere sumptibus. v. Ristrignere §. XIV.
parcè victum suppeditare. v. Dieta §. III.
parcè vivere. v. Stare alla piana, Strignere §. VI.
parcè uti. v. Fare a miccino.
parcimonia. v. Scarsezza.
parcimonia studiosus. v. Risparmiatore.
parcior. v. Scarsetto.
parcissimè. v. Parcissimamente, Strettissimamente §. I.
parcissimè victitare. v. Stare a stecchetto.
parcissimus. v. Scarsissimo, Sottilissimo §. I. Strettissimo.
parcitas. v. Parcità, Risparmio, Scarsezza, Scarsità, Strettezza §. II.
parcus. v. Assegnato, e §. Bocca §. II. Corto §. II. Mano §. CLVI. Parco add. Scarsetto, Scarso add. e §. I. Sottile add. §. II. Stretto §. VII. Tegnente §. I.
pardalis. v. Pantera.
parelium. v. Pareglio.
parem gratiam referre. v. Riguiderdonare.
parenchyma. v. Parenchima.
parens. v. Antecessore §. Antenato, Fondatore, Parente §. Primizia §. II.
parentalis. v. Esequiale.
parentari. v. Esequiare.
parentela. v. Parentela.
parentes. v. Antico sust. §. Maggiore §. IV. Passato §. II. Precessore, Primo §. I.
parenthesis. v. Parentesi.
parentibus orbatus. v. Orfano.
parere. v. Comparire §. I. Diliberare §. V. Fare §. XXIV. Infantare, Partorire.
parere necessitati. v. Fare come Macometto a' monti, Fare della necessità virtù, Fare obbedienza.

pares, v. Pari nome, Peri.
par facere. v. Levare §. XXIII. Pari avverb. §. III.
par gratia. v. Guidardone, Guiderdone, Guigliardone.
paria facere. v. Ballata §. III. Fare pari, Saldare §. II.
pariare. v. Ballata §. III.
pari consensu. v. Concordevolmente, D'accordo.
paries. v. Muraglia, Muro, e §. IV. Parete.
paries ex asseribus. v. Assito.
parietaria. v. Parietaria, Paritaria, Vetriuola.
parili ratione. v. A tanto per tanto.
pariter. v. Al pari, Altresì, Altrettale §. A paro, A un'otta, Del pari, Medesimamente, Medesimissimamente, Pari avverb. §. II. Parimente, Simigliantemente, Simile avverb. Similemente, Somigliantemente, Tutto avverb. §. VI. Unitamente.
parma. v. Pavese, Targa, Tavolaccio.
parmula. v. Brocchiere, Rivellino.
parochia. v. Parrocchia.
parochialis. v. Parrocchiale.
parochus. v. Curato sust. Paroco, Parrocchiano.
paræcia. v. Cura §. IX. Parrocchia.
parenychia. v. Panereccio, Patereccio.
paretides. v. Orecchioni.
paretis. v. Parotide.
paroxysmus. v. Accesso, Parosismo.
par pari bestimentum dare. v. Focaccia §.
par pari referre. v. Botta §. IV. Buono §. XXII. Cambiare §. II. Cambio §. IV. Cortesía §. IV. Focaccia §. Rendere §. XII. XVII. XXVI. e XXVIII. Ricatto §. II. Rimeritare.
parricida. v. Patricida, Patricida.
parricidium. v. Parricidio, Patricidio.
pars. v. Banda, Branca §. III. Cantone §. III. Costa §. I. Gherone §. I. Ingrediente, Mano §. II. Membro §. IV. Parte, e §. II. Partita §. II.
pars aversa, posterior, postica. v. Rinvescio, Rovescio.
pars caduca. v. Mortale sust.
pars carnosa. v. Mollame.
pars cassidis genas, & mentum protegens. v. Barbozza §.
pars concava. v. Cavatura §.
pars excavata. v. Scavo.
pars ima. v. Imo sust.
parsimonia. v. Caso sust. §. Frugalità, Parcità, Parsimonia, Risparmiamento, Risparmio, Rispiarmamento, Rispiarmo, Strettezza §. II.
parsimonia servatus. v. Risparmiato.
pars interior. v. Interno sust.
pars justa mensura superaddita. v. Colmatura.
pars mortalis. v. Mortale sust.
pars postica. v. Deretano sust. Diretro sust. Posteriore sust.
pars potior. v. Miglioramento §.
pars quintadecima. v. Quindecimo sust.
pars reliqua. v. Rimanente.
pars retrorsa. v. Diretro sust.
pars superior. v. Di sopra §. III.
pars supervacanea, superfluens, excedens, reliqua. v. Soprappiù.
pars vigesima. v. Ventesimo sust.
pars viridis. v. Verdezza §. Verdume.
partem debiti in antecessum solvere. v. Buono §. XXIII.
partem pretii solvere. v. Dare conto §. II.
partes. v. Fazione §. IV. Parte §. IV. Parte §. IV. Parteggiamento. Partita §. III.
partes alicujus sectare. v. Tenere da alcuno.
partes alicujus sectari. v. Tenere con alcuno.
partes alicujus sustinere. v. Fare parte §. V.
partes habere. v. Aver luogo.
parthenium. v. Amarella.
partiarius. v. Mezzaiuolo.
particeps. v. Consorte §. Consorto. Partecipe, Partefice, Participale, Participatore, Parzionabile, Parzionavole, Parzionevole, Parzioniere.
participare. v. Partecipare, Stare a parte.
participatio. v. Comunicamento, Participamento, Participazione.
participem esse. v. Comunicare §. I. Sentire §. IX.
participem facere. v. Fare parte §. I.
participium. v. Participio.
particula. v. Membrolino §. Particella, e §. Particciuola, Particola, Particoletta, Spicchiettino.
particulariter. v. In particolare.
particulatim. v. A parte a parte, Parte §. XIV. Partitamente, Spartatamente.
partim. v. In parte, Tra §. III.
partiri. v. Dipartire, per Dividere, Distribuire, Dividere §. IV. Partire, Rammezzare, Spartire.
partitio. v. Partigione, Partizione, Scompartimento, Spartimento §. Spartizione.
partite. v. Distributivamente.
partitor. v. Partitore.
partitus. v. Distribuito.
partium studium. v. Parzialità.
parturire. v. Partorire.
partus. v. Figliatura, parto, e §. VI. Portato sust.
partu se expedire. v. Diliberare §. V.
parva adicula. v. Chiesettina.
parva arundo. v. Cannella.
parva arx. v. Castellerto.
parva capella. v. Caprettina.
parva carruca. v. Carrettino.
parva castanea. v. Castagnetta.
parva cavea. v. Gabbiuola.
parva cicatrix. v. Bezzicatura §.
parva cochlea. v. Chiocciolettta, Chiocciolina, Chiocciolino, Lumachella.
parva cognitio. v. Cognizioncella.
parva cohors. v. Drappelletto.
parva conditio. v. Condizioncella.
parva congeries. v. Mucchietto.
parva corrigia. v. Coreggiuola §.
parva costa. v. Costolina.
parva cotyla. v. Ciotoletta.
parva crux. v. Crocellina, Crocetta.
parva cumera. v. Bugnoletta, Bugnolina.
parva dilatio. v. Dilazioncella.
parva dimicatio. v. Barraglietta.
parva eleemosyna. v. Elemosinuzza.
parva eructatio. v. Eruttazioncella.
parva scopa. v. Granatina.
parva fames. v. Famuccia.
parva familia. v. Famigliuola.
parva fovea. v. Caverozzola.
parva glandula. v. Glanduletta.
parva hirundo. v. Rondinetta.
parva historia. v. Storiella, Storietta, Storiuzza.
parva insula. v. Isoletta.
parva lamina. v. Lametta, Laminetta.
parva lanx. v. Lancella.
parva latebra. v. Nascondigliuolo.
parva libra. v. Lancella.
parva lyra. v. Violino.
parva macula. v. Maculuzza.
parva membrana. v. Membranuzza.
parva mensula. v. Buffetto sust. §.
parva mustela. v. Donnoletta.
parva nebula. v. Nebuletta.
parva nola. v. Campanellino.
parva noxa. v. Nocumentuccio.
parva oda. v. Canzoncina.
parva olla. v. Pignattello, Pignattino.
parva phiala. v. Caraffino, Guastadetta, Guastadina, Guastaduzza.
parva pila. v. Mortaietto.
parva pluvia. v. Pioggerella, Pioggetta.
parva res. v. Interessuccio.
parva sagitta. v. Saettuzza.
parva scutella. v. Scodelletta, Scodellina, Scodellino.
parva statera. v. Bilancina, Staderina.
parva suppellex. v. Masseriziuola.
parva talea, stirps. v. Piantoncello, Piantoncino.
parva tortura. v. Strappatella.
parva trochlea. v. Carrucoletta, Carrucolina.
parva trutina. v. Bilancetta.
parva verruca. v. Bitorzoletto.
parva vinea. v. Vignuola.
parva vis. v. Squadroncino.
parvi. v. Basso §. IX.
parvi ducere. v. Capitale §. III.
parvi facere. v. Capitale §. III. Tenere a vile.
parvi momenti. v. Leggiere §. I. Lieve §. II.
parvi nominis inventor. v. Inventatorello.
parvi pendere. v. Beffare §. Disgradare §. I. Gabbo §. I. e II. Tenere per niente.
parvi penderis. v. Menovale.
parvi pretii. v. Dozzina §. III.
parvissimus. v. Picciolissimo.
parvitas. v. Minoranza §. II. Miseria §. Parvità, Picciolanza, Picciolezza, Piccolezza.
parvi vendere. v. Dare per poco, Fare derrata buona.
parum. v. Brevemente §. I. Piccolamente, Poco avverb.
parum abesse. v. Vicino preposiz. §. II.
parum abesse quin. v. Mancare §. VIII. Volere verb. §. III.
parum abfuit quin. v. Per §. XVII.
parum absens. v. Lontanetto.
parum agere. v. Fare poco.
parum commoda fortuna utens. v. Malestante.
parum humanus. v. Scorzone §.
parum, vel multum prospicere. v. Pescare §. VII. Tirare §. LXXXIV.
parvæ animæ esse. v. Cuore §. XLIII.
parvo dare. v. Dare per poco.
parvo ludere. v. Giuocacchiare.
parvo, vel vili pretio rem distrahere, vendere. v. Fare mercato §. I.
parvo vendere. v. Dare a buon mercato.
parvo victitare. v. Fare vita §. III.
parus major. v. Cingallegra.
parvula cavea. v. Gabbiolina.
parvulum cavum. v. Caverozzola §.
parvulus. v. Parvolo, Piccino, Picciolello, Picciolerto, Picciolino, Piccolello, Piccoletto, Piccolino.
parvulus angelus. v. Angioletto.
parvum æs alienum. v. Debituzzo.
parvum allium. v. Aglietino.

parvum caput. v. Capuccio.
parvum ceratum. v. Cerotino.
parvum concilium. v. Conciliuzzo.
parvum cubiculum. v. Camerella, Cameretta.
parvum ellychnium. v. Lucignoletto, Lucignolino.
parvum epistomium. v. Cannelluzza.
parvum exemplar. v. Modelletto.
parvum fœnur. v. Interessuccio.
parvum foramen. v. Bucherattolo, Bucherello, Bucolino.
parvum granum. v. Granellino.
parvum jaculum. v. Dardetto.
parvum idolum. v. Idoletto.
parvum impluvium. v. Corticella.
parvum indicium. v. Spiraglio §.
parvum malluvium. v. Carinelluzza.
parvum membrum. v. Membretto, Membricciuolo.
parvum mendacium. v. Bugietta.
parvum sacellum. v. Boschettino.
parvum nemus. v. Cappelletta, Cappellina.
parvum segmentum. v. Scheggiuola. Scheggiuzza.
parvum speculum. v. Specchietto.
parvum stabulum. v. Stallетta.
parvum telum. v. Straletto.
parvum torcular. v. Strettoino.
parvum vexillum. v. Banderuola.
parvum ulcus. v. Piaguccia.
parvus. v. Breve add. §. I Caro §. II. Cigolo, Cucciolo add. Minuto add. §. II. Parvo, picciolo, per Piccolo, Piccolo, Pitetto.
parvus acervus. v. Gruppetto.
parvus ager. v. Campicello, Campitello.
parvus bufo. v. Botticella, Botticina.
parvus cancer. v, Granchiolino.
parvus capo. v. Capponcello.
parvus cereus. v. Doppieruzzo.
parvus codex. v. Quadernetto.
parvus cœtus. v. Brigatella,
parvus cucullus. v. Cartoccino.
parvus cucumis. v. Cocomerello.
parvus cunnus. v. Connellino.
parvus cyathus. v. Bicchieretto, Bicchierino, Bicchieruolo,
parvus defectus. v. Imperfezioncella.
parvus eructus. v. Eruttazioncella.
parvus falco. v. Falconcello, Falconetto.
parvus fundus. v. Tenutella,
parvus grex. v. Greggiuola.
parvus grumus. v. Grumetto.
parvus gryllus, v. Grilletto, Grillolino.
parvus gurges. v. Gorghetto.
parvus lacus. v. Laghettino.
parvus ligo. v. Marroncello.
parvus limax. v. Lumachella.
parvus lumbricus. v. Lombricuzzo,
parvus lupus. v. Lupattello.
parvus malleus. v. Martelletto, Martellino.
parvus mortuus. v. Morticino sust.
parvus mulus. v. Muletto,
parvus murus. v. Muretto.
parvus nodus. v. Cappietto.
parvus nucleus. v. Noccioletto, Nocciolino.
parvus panis. v. Panellino, Panetto.
parvus papilio. v. Farfalletta, Farfallina.
parvus racemus. v. Grappoletto, Grappolino, Grappoluccio, Racimoluzzo.
parvus risus. Risino, Risolino.
parvus strepitus. v. Scoppietto.
parvus torrens. v. Fossato.
parvus vicus. v. Vicoletto, Vicolo.
parvus ursus. v. Orsacchio, Orsatto.
pascens. v. Pascente.
pascolus. v. Borsetta.
pascere. v. Dare mangiare, Pascere, e §. I. Pascolare, Pastorare, Pasturare, e §. I.
pascha. v. Pasqua.
paschalis. v. Pasquale, Pasquereccio.
paschatis, *vel natalis Domini solemnia precari*. v. Dare la buona pasqua.
pasci. v. Pascere, Pascolare, Pasturare §. II.
pascuum. v. Pasco, Pascolo, Pastura,
pascuus. v. Compascuo.
passer. v. Passera,
passerculus. v. Passeretta, Passerino, Passerotto.
passer troglodytes, v. Scriccio, Sgricciolo.
passibilis. v. Passibile.
passim errare. v. Andare a girone,
passio. v. Passione, e §. I.
passione afficere. v. Passionare.
passione affici. v. Passionare §.
passionibus animi vacuus. v. Spassionato.
passis crinibus. v. Scapigliato, Scrinato.
passis manibus. v. A braccia aperte, Braccio §. VIII.
passivè. v. Passivamente, Passive.
passivus. v. Passivo.
passum. v. Passo, liquore,
passurus. v. Pasfuto.
passus. v. Passo, e §. IV. Sparto,
pasta. v. Pasta.
pastilli. v. Trocisco.
pastillus. v. Biscottino, Pastello, Pastillo.
pastinaca. v. Pastinaca,
pastinaca marina. v. Pastinaca §. II.
pastinaca marina aspera. v. Ferraccia.
pastinaca sylvestris. v. Dauco.
pastinare. v. Dissodare, Diverre §. Pastinare, Scassare §. II.
pastinatio. v. Divelto sust. Pastinazione, Scasso.
pastinatus. v. Dissodato, Divelto add. §. Pastinato.
pastinum. v. Pastino, Posticcio sust. Scasso.
pastor. v. Mandriale, Mandriano, Pascitore, Pastore, e §.
pastoralis. v. Pastorale add. §.
pastoralis baculus. v. Pastorale sust. Rocco, bastone del vescovo.
pastoricè. v. Pastoralmente.
pastoricius. v. Pastorale add. Pastoreccio.
pastorum more. v. Pastoralmente.
pastus. v. Pascimento, Pasciuto.
patefacere. v. Abbaiare §. III. Appalesare, Aprire §. VIII. Chiarare, Dare segnale, Dare segno, Dimostrare, Disascondere, Dislegare §. II. Fare palese, Gridare §. I. Palesare, Sbarrare §. I. Spalancare, Squadernare §. I.
patefactus. v. Disascoso, Spalancato.
patella. v. Piattello, Rotella §. III.
patella major. v. Piattellone.
patella minor. v. Piattellino.
patena. v. Patena.
patens. v. Aperto, e §. II. Disposto, Patente add.
patenter, v. Patentemente.
patentissimus. v. Apertissimo.
pater. v. Babbo, Padre.
patera. v. Coppa, vaso, Tazza.
pater familias. v. Capo di casa, Messere §.
paternitas. v. Paternità, e §.
paternus. v. Parentale, Paternale, Paterno, Patrimoniale.
patheticus. v. Patetico.
pati. v. Comportare, Cuore §. LXI. Discapitare, Passionare §. Patire, e §. I. Reggere §. VI. Sofferire, Sopportare, Sostenere §. I. Togliere §. XXIV.
patibilis, v. Passibile.
patibulo maturus. v. Impiccatoio.
patibulum. v. Giubbetto, per Forche, Giustizia §. I. Patibolo.
patiens. v. Patitore, Paziente, Sofferente, Sofferitore, Soffrente, Tollerante.
patienter. v. Pazientemente,
patienter ferre. v. Tollerare,
patienter habere, ferre. v. Giù §. III.
patienter sustinere. v. Portare §. XXX.
patientia. v. Pacienzia, Pazienza, Sofferenza.
patientiam abrumpere. v. Scappare §. III.
patientissimè. v. Pazientissimamente.
patientissimus. v. Pazientissimo.
patina. v. Piatto sust. Tafferia,
patrare. v. Commettere §. V.
patrare facinus. v. Misfare.
patrator. v. Commettitore §.
patratrix. v. Commettitrice,
patres. v, Padre §. II.
patres conscripti. v. Padre §. II.
patria. v. Casa §. II. Paese §. I. Patria,
patriæ restituere. v. Sbandire §.
patriam repetere. v. Ripatriare.
patriarcha. v. Patriarca, e §.
patriarchalis. v. Patriarcale.
patriarchatus. v. Patriarcato,
patricius. v. Cavaliere §. VII. Gentiluomo, Patrizio.
patrimonium. v. Patrimonio.
patricius. v. Patrice,
patrius. v. Domestico §. II. Natale add. Natio, Paternale, Patrio.
patrius sermo. v. Vulgare sust.
patrizare. v. Padreggiare, Patrizzare.
patrocinari. v. Avvocare, Patrocinare, Proteggere.
patrocinium. v, Avvocazione, Padronato §. Patrocinio, Protettorato.
patrona. v. Avvocatrice, Protettrice.
patronalis. v. Protettorale.
patronatus. v. Padronaggio, Padronatico, Padronato.
patronus. v. Avvocato, Avvocatore. Avvogado, Avvogadore. Padrone §. III. e IV. Parrocinante, Patrocinatore, Proteggitore, Protettore, Sostentatore §.
patruus. v. Barba, in vece di Zio, Barbano, Zio.
pava. v. Pagonessa, Paonessa, Pavonessa,
pauca filamenta. v. Faldelletta, Faldellina.
paucis. v. Ristrettamente.
paucis dicere. v. Dire breve.
paucis post diebus. v. A in vece di Dopo.
paucis rem absolvere. v. Uno §. XXI.
paucitas. v. Parvenza §. Pocanza, Pochezza, Poco sust. Radezza §. Rarità §.
pauculum. v. Miccino.
paucus. v. Corto §. III. Poco add. Raro §. I.
pavefactus. v. Pavefatto.
pavere. v. Paventare, Sbigottire §. Spaventare §. I. Stare a paura, Trepidare.
pavet. v. Pave.
pavidè. v. Paventosamente, Paurosamente, Sbigottitamente, Smarritamente, Timorosamente.

pavidissimè. v. Paurosissimamente.
pavidissimus. v. Paurosissimo.
pavidus. v. Paventevole, Paventoso. Pavido. Pauroso, Sbigottito, Spanroso, Temoroso. Timido, Vile §. II.
pavimentum. v. Battuto sust. Pavimento, Smalto §. IV. Spazzo, Strato.
pavimentum, lapidibus stratum, v. Lastricato sust. Lastrico.
pavitare. v. Paventare.
paulatim. v. A miccino, A passo a passo, A poco a poco, Appoco appoco, A scorza a scorza, Insensibilmente, Miccino §. II. Pianamente §. II. Poco avverb. §. II. e III. Spilluzzico, Spizzico, Stentatamente.
paulatim incedere. v. Andare a bell'agio.
paulatim tergere, siccare. v. Suzzare.
paulisper. v. Miccichino, Miccinino, Poco avverb. §. II.
paulo ante. v. Di novello, Di nuovo §. II. Di poco, Poco fa, Poco innanzi, Poco tempo fa.
paulo editior. v. Alterello, Altetto.
paulo post. v. Di corto, Poco stante.
paululum. v. Alquanto, Miccichino, Miccino §. I. Pochino, Pocolino, Quanto avverb. §. VI.
pavo. v. Pagone, Paone, Pavone.
pavor. v. Battisoffia, Battisoffiola, Formidine, Pavento, Paura, Rimescolamento, Sbigottimento, Smago, Spaventamento, Spavento, Tremore §.
pauper. v. Bisognoso, Impoverito, Poveto.
pauperculus. v. Poverello, Poveretto, Poverino.
pauperem facere. v. Impoverire §.
pauperem fieri. v. Impoverire.
pauperrimè. v. Poverissimamente.
pauperrimus. v. Arso §. Poverissimo Povero §. II.
paupertas. v. Povertezza, Povertà.
pausa. v. Pausa, Posa, Poso, Sosta.
pausatio. v. Posanza.
pavus. v. Paone.
pauxillulum. v. Pochettino.
pauxillulus. v. Micolino.
pauxillum. v. Pochetto.
pax. v. Accordio, Accordo, Aggiustamento, Concio sust. Pace.
paxillus. v. Caviglia, Paletto, Palliccinolo, Piuolo.
pax tibi. v. Dare pace §. VI.

P E

Peccans. v. Fallatore.
peccare. v. Colpare, Eccedere §. Fallare, Fallire, per Fallare, Fare peccato, Forfare, Peccare.
peccare non finere. v. Mano §. CLX. Tenere la mano §. IV.
peccata confiteri. v. Confessare §. VI. Fare confessione §. I.
peccator. v. Fallitore, Peccatore.
peccatrix. v. Peccatrice.
peccatum. v. Carco sust. §. Demerito, Fallimento, Fallire nome, Fallo §, Forfatto sust. Malizia, Peccato.
pecten. v. Cardo §. II. e IV. Pettignone, Pettine, e §. I.
pecten lanarius. v. Scardasso.
pectens. v. Pettinatore.
pectere. v. Pettinare.
pectinum faber. v. Pettinagnolo.
pectoralis. v. Pettorale add.
pectore detecto. v. Spettorato.
pectoris ictus. v. Pettata.
pectorosus. v. Pettoruto.
pectus. v. Costato sust. Patto, e §. I.
pectus detegere. v. Spettorare, Spettorezzare.
pectus effodere. v. Dare nel vivo.
pecuarius. v. Pecoraio.
pecudes. v. Minuto §. V.
peculatus. v. Ladronaia §.
peculiaris. v. Domestico §. I. Individuato, Particolare add. Peculiare, Privato §. III. Singulare, Speziale add.
peculiariter. v. Assegnatamente §. Particolarmente, Singularmente.
peculium. v. Oruzzolo, Peculio §. II.
peculium castrense. v. Castrense.
pecunia. v. Conio §. III. Danaio §. I. Danaro §. I. Denaro, Pecunia, Quattrino §. VI.
pecunia corrumpere. v. Ugnere §. V.
pecunia corrumpi. v. Danaro §. III.
pecunia acervus. v. Gruzzolo.
pecuniam cedere. v. Girare neutr. pass. §. IX.
pecuniam cogere. v. Ricogliere §. II.
pecuniam e rebus venditis comparare. v. Fare ritratto.
pecuniam foenori occupare. v. Allogare §. IV. Dare a cambio.
pecuniam fundere. v. Fondere §. II.
pecuniam in commercio esse, aut non esse. v. Correre §. VII.
pecuniam in pauperes erogare. v. Dare per Dio.
pecuniam in res minutas prodigere. v. Scacazzare §.
pecuniam institoria exercenda collocare. v. Bottega §. IV.
pecuniam mutuam rogare. v. Dare la freccia, Freccia §.
pecuniam numerare, solvere. v. Sborsare, Snocciolare §. II.
pecuniam prodigere. v. Biscazzare.
pecuniam remittere. v. Rimborsare §.
pecuniam sibi comparare. v. Fare danari.
pecunia multatitia. v. Tassa.
pecunia numerata. v. Contante §. I.
pecuniarius. v. Pecuniale, Pecuniario.
pecuniis repetundis rationem repeti. v. Andare a sindacato.
pecuniola. v. Danaruzzo.
pecuniosus. v. Abbiente §. I. Addanaiato, Danaioso, Danaroso, Denaroso, Mobolato, Pecunioso.
pecus. v. Bestiame, Peculio.
pedagiator. v. Pedagiere.
pedagium. v. Guidaggio, Pedaggio.
pedare. v. Palare.
pede offendere. v. Fallo §. IV.
pedere. v. Buffare §. Sbombardare §. Scoreggiare §. Spetezzare, Trollare.
pedes. v. Bidale, Fante §. III. Infante §. Pedestre, Pedone, Sergente §. II.
pedes germanus. v. Lanzichenecco.
pedestrium copiarum ductor. v. Generale, per Capitano §. I.
pedetentim. v. A passo a passo, A tentone, Bel bello, Carellon catellone, Lemme lemme, Passo passo, Pianetto. Piano avverb. §. I. Tentone.
pedentim ire. v. Andare a tentone, Giò §.
pedibus ad numerum saltare. v. Corvettare.
pedibus choreas plaudere. v. Saltare §. III.
pedibus equitantem sequi. v. Andare alla staffa.
pedibus fessus. v. Spedato.
pedibus incedere. v. Spronare §. III.
pedibus ire. v. Andare a piedi.
pedibus maximè fessus. v. Spedatissimo.
pedibus propellere. v. Dare di piè.
pedica. v. Archetto §. II. Geto, Lacciuolo, Pastoia, Piedica, Tagliuola.
pedica illigatus, impeditus, vinctus. v. Impastoiato.
pedica vincire. v. Impastoiare.
pedicis vincire. v. Impedicare, Inviluppare §. II.
pedicis vinctus. v. Impedicato.
pediculosus v. Pidocchioso.
pediculis obsitus. v. Impidocchito.
pediculos gignere. v. Impidocchire.
pediculos tollere. v. Spidocchiare.
pediculum spoliare. v. Spicciolare.
pediculus. v. Pellegrino sust. §. Peregrino sust. §. Picciolettto, Picciuolo, Pidocchio.
peditatus. v. Infanteria, Pedonaglia.
peditem ire. v. Andare a piedi.
pedites. v. A piede posto avverbialm. §. Fanteria, Infanteria, Piede §. XI.
peditum. v. Spetezzamento.
peditum delectum habere. v. Fante §. IV.
peditus. v. Coreggia §. II.
pedule. v. Pedule, Scappino.
pedum. v. Pastorale sust. Rocco, bastone del vescovo.
pedum micatio. v. Capriola, Cavriola.
pedum scabellum. v. Soppidiano.
pedum strepitus. v. Calpestio, Scalpicciamento, Scalpiccio.
pegaseus. v. Pegaseo.
petasus. v. Pegaso.
pegma. v. Incastellamento.
pegma funebre. v. Catafalco.
pejerare. v. Spergiurare.
pejerator. v. Spergiuratore, Spergiuro, in vece di Spergiuratore.
pejeratrix. v. Spergiuratrice.
pejeratus. v. Spergiurato.
pejor. v. Peggio nome, Peggiore.
pejus. v. Peggio avverb. Peggiormente.
pelagus. v. Mare, Pelago, e §. II.
pelicanus. v. Pellicano.
pellectus. v. Subornato.
pellem detrahere. v. D'pellare, Scorticare.
pellem exuere. v. Scorzare.
pellere. v. Dare caccia, Dare una scacciata, Mandare §. XVIII. Via, particella riempit. §. XV.
pellex. v. Bagascia, Concubina, Cortigiana, Drudo §. II. Giumento §. I.
pellicere. v. Allettare, Innuzzolire.
pelliceus. v. Pellicciato.
pellicula. v. Bucciolina, Pellicella, Pellicina, Pellicola, Pellolina.
pellio. v. Pellicciaio, Pellicciere, Pilliciaio.
pellis. v. Corteccia §. III. Cuoio §. I. Pelle.
pellis cordubensis. v. Cordovano.
pellitus. v. Impellicciato.
pellium concinnator. v. Conciatore, Galigaio, Pelacane.
pellium prasegmen. v. Limbello, Limbelluccio.
pellucens. v. Tralucente.
pellucidè. v. Lucentemente.
pelluciditas. v. Trasparenza.
pellucidus. v. Limpidissimo, Trachiato, Trasparente.
pelta. v. Rotella, Scudetto.
pelvis. v. Catino.
pendens. v. Cascante §. II. Dependente, Dipendente, Pendente add. e §. III. Pendevole, Ricadente, Sospeso.
pendere. v. Caso §. VII. Ciondolare, Fare caso, Fare peso, Giacere §. IV. Pendere, e §. III. Penzigliare, Penzolare, Pesare §. III.

pendere ab ore. v. Pendere §. IV.
pendere vectigal. v. Gabellare.
pendulè. v. Ciondolone avverb.
pendulus. v. Ciondolante, Pendevole, Pendolo add. Pendolone, Penzigliante, Penzolo add. Pesolo, Pesolone, Spenzolato, Spenzolone.
pene. v. Forse §. I.
pene claudere. v. Socchiudere.
pene exanimatus. v. Sfelato.
penes. v. Appresso preposiz. e §. I. Su preposiz. §.
penetrabilis. v. Entrante add. Penetrabile, Penetrativo, Penetrevole, Penetroso, Trapassevole.
penetrale. v. Anticamera, Gabinetto, Penetrale sust.
penetrans. v. Entratore, Penetrale add. Penetrante.
penetrare. v. Andare a dentro, Andare dentro, Entrare, Forare §. Intamolare, Internare, Passare §. IV. Penetrare.
penetratio. v. Penetragione, Penetramento, Penetranza, Penetrazione.
penetratus. v. Penetrato.
penicellum. v. Forbitoio.
penicillum. v. Pennello.
peniculum. v. Strofinaccio.
peniculus. v. Codetta, Forbitoio, Pennello.
peninsula. v. Penisola.
penis. v. Baccello §. I. Cazzo, Coda §. XIII. Cotale sust. Menatoio §. Naturale sust. §. VI. Osso §. VIII. Pascipeco, Verga §. III. Vergella §. Virile §. III.
penis glans. v. Ghianda §.
penitiera tenere. v. Stare a dentro.
penitiora vestigare. v. Rimugginare.
penitissimè abdi. v. Concentrare §. I.
penitus. v. Al tutto, A trafatto, Intrafatto, Intrafinefatta, Tutto avverb. e §. VII.
penitus exhaustus. v. Esaustissimo.
penna. v. Penna.
penna. v. Vanni.
pennarum mutatio, vel locus, ubi aves veteres pennas exuunt, novas emittunt. v. Muda.
pennarum renovatio. v. Mudagione.
pennas dare, addere. v. Impennare.
pennas detrahere. v. Pelare §. I. Spennare.
pennas evellere. v. Spennacchiare.
pennas mutare. v. Mudare.
pennas renovare. v. Mudare.
pennas resumere. v. Rimpennare.
pennatus. v. Impennato, Pennato add. Pennoso, Pennuto.
pennis despoliare. v. Spennacchiare.
pensiculatè agere. v. Calzare nome §. II.
pensiculatus. v. Squadrato §.
pensilis. v. Pensile, Penzigliante, Penzolo add.
pensilis uva. v. Penzolo sust.
pensio. v. Paga, Pensione, Pigione.
pensi pars residua. v. Sconotchiatura.
pensitator. v. Pesatore.
pensum. v. Compito sust. Conocchia, Pennecchio, Roccata.
pensum absolvere. v. Sconocchiare.
pensum colo aptare. v. Inconocchiare.
pensum conficere. v. Sconocchiare.
pensum dare. v. Dare compito.
pensum habere. v. Dovere nome §. II.
pentaculum. v. Pentacolo.
pentagonum. v. Pentagono, Pentagolo.
pentaphyllon. v. Pentafilo.
pentecoste. v. Pentecoste, Penticosta.
penula. v. Tabarro.
penultimus. v. Penultimo.
penuria. v. Carenzia, Carestia, Carizia, Caro sust. Diffalta §. II. Disagio §. I. Fame §. II. Penuria, Pochezza, Poco sust. Soffratta, Stremità §. Strettezza §. II.
penus. v. Dispensa §. I.
penus instruere. v. Fare magazzino §.
peplum. v. Cortina §. III. Peplo §.
peplus. v. Peplo.
per. v. A cagione, Da, in vece di Per lo, Per, e §. VIII. Sopra §. IV.
pera. v. Carniera, Sacca, Saccaia, Tasca.
per accidens. v. Accidentalmente.
perà tendere. v. Intascare.
peraquè. v. Egualissimamente.
peragere. v. Faccenda §. III.
peragrare. v. Scopare §. III.
peragratus. v. Corso add.
per aliquem locum iter habere. v. Passare §. I.
per aliquem non stare. v. Rimanere §. XI.
per aliquem stare. v. Stare ad alcuno.
per alium admonere. v. Fare dire.
perantiquus. v. Traantiquo.
perbellè. v. Trabene.
perbelli convenire. v. Stare giusto.
perbenignè, amanter tractare. v. Amorevoleggiare.
perbrevis sermo. v. Sermoncino.
percellere. v. Comprendere §. VI. Ravvilire, Stordire.
perceptibilis. v. Percettibile.
perceptio. v. Percezione.
perceptus. v. Imparato. Inteso §. I.
percidien. v. Moscardo.
percipere. v. Accorgere, Addare, Apprendere, Capere §. V. Gustare §. Imprendere, Sentire §. I. Vedere §. I.
per clysterem immissus. v. Cristerizzato.
per cœnosa pergere. v. Sfangare.
percolandi vi præditus. v. Colativo.
percolatus. v. Colato.
per commercia venundatus. v. Bazzarrato.
percommodè. v. A grande agio.
percon. v. Moscardo.
per contemptum. v. Derisivamente.
percrebrescere. v. Piede §. XLVI.
percupere. v. Bramare.
percupidè. v. Vogliosamente.
percurrere. v. Riscorrere §. I. Scorrere §. II. e VII. Trattare §. I.
percussio. v. Battimento, Battitura, Botta, per Colpo, Botto, Percossura, Percotimento, Percotitura, Percussione.
percussor. v. Ammazzatore, Battitore, Percotitore, Percussore.
percussus. v. Colpito, Fitto add. §. I. Percosso.
percutere. v. Battere, e §. II. Cozzare §. I. Dare verbo §. IV. Dare nespole, Ferire §. I. Fiedere, Forbottare, Manomettere §. I. Martellare §. I. Percuotere, Percussare, Randellare, Scudisciare §. Sonare §. XVIII. Spazzare §. II. Traferire.
percutere gladio. v. Accoltellare.
percutere pectus suum. v. Battere §. XXXVII.
percuti. v. Toccare §. XXXVII.
percutiens. v. Battente add. Percotente, Percussente.
perdens. v. Perdente.
perdere. v. Confondere §. II. Disacquistare, Dilettare, e §. I. Gettare §. XVI. Giustiziare §. Levare §. XXX. Mettere a fuoco §. Perdere, e §. I. e V. Pericolare, Perire §. Sperdere, Spergere, Via partic. riempit. §. VII.
perdere funditus. v. Gamba §. IV.
per Deum. v. Deh, Dio §. X.
perdi. v. Andare a scio, Disfare, Pericolare §. II.
perditè. v. Abbandonatamente, Abbandonevolmente, Discolamente, Disviatamente, Perdutamente.
perditè amans. v. Cotto add. §. III.
perditè amare. v. Andare pazzo, Andare perduto di checchè sia, Cuore §. XXIX. e XXXVI. Impazzare §.
perditè vivere. v. Erba §. IX.
perditio. v. Dannazione §. Perdezza, Perdigione, Perdimento §. Perdizione.
perditissimi hæreticus. v. Ereticchissimo.
perditissimus. v. Perdutissimo.
perditor. v. Perditore.
perditus. v. Briccone. Disgrazioso, Distrutto, Esterminato, Estirpato, Malabbiato, Malandato, Malarrivato, Malbailito, Malcapitato, Sperso, Sviato, e §.
perditus homo. v. Rompicollo.
perdix. v. Cotornice §. Coturnice §. Pernice.
perducere. v. Conducere, Condurre, Perducere.
perductus. v. Condutto add.
perdurabilis. v. Perdurevole.
perdurare. v. Bastare §. I. Fare dura, Perdurare, Sostenere §. XII.
peream, dispeream. v. Danno §. I.
peregrè. v. A zonzo.
peregrinans. v. Peregrinatore.
peregrinari. v. Andare in pellegrinaggio, Andare in romeaggio, Andare pellegrino, Pellegrinare, Peregrinare.
peregrinatio. v. Pellegrinaggio, Pellegrinazione, Peregrinaggio, Peregrinazione, Romeaggio.
peregrinator. v. Pellegrinante, Peregrinatore.
peregrinitas. v. Stranianza.
peregrinus. v. Capriccioso, Disalbergato, Forestiere, Palmiere, Pellegrino sust. Pellegrino add. Peregrino sust. Peregrino add. Roméo, Silvano §. I. Strangio, Straniere, Strano §. I.
perendie. v. Doman l' altro, Posdomane.
perennari. v. Perpetuare §.
perfectè. v. Compitamente, Compiutamente, Finamente, Interamente, Perfettamente, Punto §. XXVIII.
perfectio. v. Affinamento, Compimento, Complimento §. I. Finezza, Perfetto sust. Perfezionamento, Perfezione, e §. Raffinamento, Raffinatezza, Squisitezza, Sufficienza.
perfectissimus. v. Finissimo, Perfettissimo.
perfector. v. Compitore, Perfezionatore.
perfectus. v. Bello §. XII. Compilato §. Compito, Compiuto, Consumato §. Finato, Finito §. I. Fornito §. I. Intero, e §. II. Perfetto add. e §. Raffinato, Squisito.
perficere. v. Abbonire, Accapezzare, Adempiere, Adempire, Affinare §. Assolvere §. III. Capitare §. I. Capo §. LXV. Conclusione §. I. Condurre §. VI. e IX. Consumare §. III. Correre §. XXIII. Dare compimento, Dare effetto, Dare mano §. II. Effettuare, Fare §. III. Fare effetto §. I. Figurare §. V. Finire, Fornire, Incarnare §. II. Limare §. II. Mano §. LXXIII. Maturare §. III. Mettere

in pratica, Perfezionare, Perficere, Porre §. XLVIII. Raffinare, Raffinire, Recare §. IV. Sapere §. VIII.
perficere delineatum opus. v. Ritrovare §. V.
perfici. v. Fare §. III.
perficiens. v. Perficiente.
perfidè. v. Perfidamente.
perfidia. v. Dislealtà, Disleanza, Fellonía, Mislealtà, Misleanza, Perfidezza, Perfidia.
perfidiosè. v. Dislealmente, Perfidiosamente.
perfidus. v. Disleale, Fellonoso, Giudeo §. II. Misleale, Perfido.
perflabilis. v. Poroso.
perflator. v. Soffiatore.
perflatus. v. Spiramento.
perfodere. v. Sprofondare §. II.
perforare. v. Bucare, Bucherare, Chiavare per Conficcare §. I. Foracchiare, Forare, Perforare, Pertugiare, Pertusare, Piccare, Sforacchiare, Straforare.
perforatio. v. Perforamento, Perforazione, Straforo.
perforatus. v Azzannato §. Bugio add. Chiavato §. Foracchiato, Foraro add. Perforato, Pertugiato, Sforacchiato, Stampato §.
perfractus. v. Sconficcato.
perfricare. v. Sfregare, Stropicciare.
perfricatus. v. Grattato, Sfregato.
perfricta frontis esse. v. Fare faccia, Tosto add. §.
perfrictæ frontis homo. v. Sfacciataccio.
perfricta frons. v. Faccia §. VI.
perfrigerare. v. Aggrezzare.
perfringere. v. Cioncare §. Sconficcare, Sfondare §. I.
perfugium. v. Cansatoia, Refuggio, Riaccolta, Ricorso §. I. Rifugio.
per furtum. v. Di ruffa in raffa.
pergere. v. Fare strada §. II. Perseguire §. Proseguitare, Ricoverare §. IV. Seguire §. I. e III. Seguitare, Tenere cammino, Trapassare §. I.
per gradus. v. Di grado in grado.
pergratum. v. Gradaggio.
pergratum esse. v. Sangue §. XII.
pergratus. v. Gradito, Gustoso.
pergula. v. Ballatoio, Corridore sust. Corritoio, Loggia, Pergola, Pergolato.
per hæc sancta Dei evangelia. v. Vangelo §. I.
perhorrescere. v. Inorridire §.
periamma. v. Pentacolo.
periaptum. v. Pentacolo.
pericardion. v. Pericardio.
pericardium. v. Pericardio.
periclitans. v. Pericolante.
periclitari. v. Andare a pericolo, Andare a ripentaglio, Andare a rischio, Andare in bilico, Arrischiare, Arrisicare, Impericolosire, Mettere a ripentaglio, Periclitare, Pericolare §. I. Portare §. XL. e XLI. Risicare, Sperimentare, Stare a pericolo, Stare a rischio, Stare in pericolo.
periclitatio. v. Pericolamento, Sdrucciolo sust. §. II.
periclitatus. v. Impericolosito.
periclymenon. v. Madreselva, Vincibosco.
periclymenum. v. Caprifoglio.
periculi plenus. v. Arrischiato.
periculo. v. A rischio, A risico.
periculo exponere. v. Cimentare, Porre §. XXXV.
periculo objicere. v. Sbaraglio §. I.
periculorum avidus, audax. v. Arrisicato §.
periculosè. v. Dannabilmente, Pericolosamente, Periglio famente.
periculosissimus. v. Pericolosissimo.
periculo subjicere. v. Disporre §. VII.
periculosus. v. Alto §. V. Dubbioso §. Dubitoso §. Pericoloso, Periglioso, Rischievole, Rischioso, Risicato, Risicoso.
periculum, v. Cimento, Damaggio, Dammaggio, Pericolo, Periglio, Procella §. Prova, Provagione, Ripentaglio, Rischio, Risico, Ristio, Sdrucciolo sust. §. II Sperienza.
periculum facere. v. Assaggiare §. III. Cimentare, Fare esperienza, Fare prova, Fiutare §. Mettere a ripentaglio, Pigliare §. XIX. Provare, Ricimentare, Risicare, Saggiare, Sperimentare, Spermentare, Spremental, Sprovare §. Tentare.
periculum faciens. v. Provante.
periculum subire. v. Correre §. XXXVI. Stare al rischio, Stare a rischio.
perillustris. v. Sopraillustre.
perimere. v Disanimare, Occidere.
perinde ac si. v. Come se.
periniquus. v. Tracattivo.
per jocum. v. Burla §. Da beffe, Da burla, Da motteggio, Da scherzo, Giochevolmente, Giuoco §. X. Per §. LXIX. Scherzo §. I.
periodicus. v. Periodico.
periodus. v. Periodo, Restituzione §.
periostium. v. Periostio.
peripetasma. v. Tappezzería.
peripetasmata. v. Capoletto.
perire. v. Andare in chiasso §. II. Chiasso §. VIII. Morire §. III. Perire, Sperdere §. I. Venire a morte.
perire funditus. v. Gamba §. IV.
peristereon. v. Columbaria.
peristerotrophium. v. Colombaia.
peristroma. v. Drappellone, Pezza §. VI.
peristromata. v. Tappezzería.
peristromata topiaria. v. Spalliera §. II.
peristylium. v. Chiostro, Colonnato, Loggia.
peritè. v. Espertamente.
peritia. v. Maestria, Perizia, Scaltrimento, Sufficienza.
peritissimè. v. Espertissimamente.
peritissimus. v. Espertissimo, Maestrissimo, Peritissimo, Pratichissimo, Scaltrissimo, Scientissimo, Spertissimo.
peritonæum. v. Peritonéo.
peritum esse. v. Conoscere §. V. Intendere §. V.
peritus. v. Dotto, Esperto, Intendente, Maestro sust. Maestro add. Perito add. Pratico, Ragionato §. I. Saccente, Scorto §. I. Sicuro §. II. Spermentato §. Sperto, Sufficiente.
perjucundè. v. Gioiosissimamente.
perjurium. v. Pergiuro, Spergiuramento, Spergiurazione, Spergiuro sust.
perjurus. v. Periuro, Spergiuro, in signific. di Spergiuratore.
perizoma. v. Perizoma.
perlibenter. v. Benvolentieri.
per ludum. v. Giuoco §. X.
perlustratio. v. Rivedimento, Rivista.
perlustratus. v. Rimuginato.
permanare. v. Trapelare.
permanens. v. Durante, Stanziale.
permanere. v. Durare, Permanere, Stare per Durare.
permansio. v. Durata, Durazione, Permanenza.
per mare huc, atque illuc vagari. v. Mareggiare.
per me indignerit licet, haud muto sententiam. v. Scuotere §. III.
permiscens. v. Mescolante.
permiscere. v. Confondere, Dare confusione, Fare zuppa §. I. Mestare §. I. Peturischiare, Ragguazzare, Rimestare.
permissio. v. Larghezza §. IV. Permissione, Promissione §.
permissivè. v. Permissivamente.
permissus. v. Conceduto, Permesso, Permissione.
permittens. v. Concedente, Permissivo, Permittente.
permittere. v. Buono sust. §. VI. Concedere, Dare, verbo §. III. Dare cura, Dare facoltà, Dare la briglia §. Dare licenzia, Dare parola, Dare permissione, Fare buono §. II. Lasciare §. V. Permettere, Promettere §. IV.
permixtè. v. Mischiatamente.
permixtim. v. Mescolatamente.
permixtio. v. Mescolamento, Mescolata, Mescuglio, Mischiamento, Mischiato sust. Mischiatura, Mischio sust. Mistura, Permischiamento, Permistione.
permixtus. v. Intermisto, Mistiato.
permolendi actus. v. Macinio.
permolere. v. Macinare §. IV. Scuotere §. VII.
permolestè. v. Spiacevolmente.
permotio. v. Permovimento.
permutabilis. v. Permutabile.
permutare. v. A baratto. Accambiare, Barattare, Bazzarrare, Cambiare, Cambio §. II. Cangiare, Dare a baratto, Dare cambio, Dare in baratto, Fare baratto, Fare mutamento, Fare mutanza, Immutare, Permutare, Promutare, Scambiare, Tramutare.
permutare pecuniam. v. Cambiare §. IV.
permutatio. v. Barattamento, Baratto, Bazzarro, Cambiatura, Cambio, Commutamento, Commutazione, Permuta, Permutamento, Permutanza, Permutazione, Promuta, Promutazione, Scambio, Tramuta, Tramutamento.
permutatrix. v. Permutatrice.
permutatum dare. v. Dare cambio.
permutatus. v. Barattato, Cambiato, Promutato, Scambiato, Tramutato.
perna. v. Presciutto, Prosciutto.
perniciem afferre. v. Scacco §. III.
pernicies. v. Danneggiamento, Danno, Pernizie.
perniciosè. v. Dannevolmente, Dannosamente.
perniciosissimus. v. Dannosissimo, Perniziosissimo.
perniciosus. v. Dannoso, Offendevole, Pernizioso.
pernicitas. v. Rapina §. I.
pernio. v. Pedignone.
pernix. v. Lesto.
pernoctare. v. Pernottare.
per ora hominum traduci. v. Andare in berlina §.
perorare. v. Epilogare, Perorare.
peroratio. v. Epilogamento, Epilogazione.
perparvum malum. v. Meluzza, Meluzzola.
perpendens. v. Considerante.
perpendere. v. Albitrare, Avvertire §. Bilancia §. VI. Bilanciare §. II. Bilicare §. Compassare §. Considerare, Contrappesare §. Denotare §. Dibattere §. I. Digrumare §. III. Disaminare §.

Difcorrere §. III. Diftinguere §. Efaminate §. I. Librare, Mafticare §. II. Mettere configlio, Mettere ragione, Minuzzare §. Mifurare §. I. Ponderare, Ricuocere §. IV. Riflettere §. Ripefare §. Rivolgere §. III. Rugumare §. Ventilare §.
perpendicularis. v. Perpendicolare, e §.
perpendiculum. v. Archipenzolo, Pendolo fuft. Perpendicolo, Piombo §. II.
perpenfus. v. Ponderato.
perperam credere. v. Mifcredere.
perperam facere. v. Alla peggio §.
perperam pulfare. v. Strimpellare.
perpetrare crimen. v. Fare peccato.
perpetrari. v. Perpetrare.
perpetratus. v. Perpetrato.
perpetuare. v. Infemprare.
perpetuari. v. Perpetuare §.
perpetuitas. v. Indeficienza, Perpetuagione, Perpetualità, Perpetuanza, Perpetuazione, Perpetuità.
perpetuò. v. A perpetuo. A vita. Durabilmente, Durevolmente, Eterno av verb. §. I. In perpetuo, Mai fempre, Perpetualmente, Perpetuamente, Sempre §. IV.
perpetuum. v. A perpetuo, In perpetuo, Perpetualmente.
perpetuus. v. Durabile, Eternale, Eterno add. §. Inceffabile, Inceffante, Perpetuale, Perpetuo, Stanziale §.
perplacere. v. Sapere §. XXVII.
per plateam incedere. v. Piazzeggiare.
perplexitas. v. Perpleffità.
perplexus. v. Perpleffo.
perplurimum. v. Affaiffimo.
perpolire. v. Brunire, Limare §. II. Lifciare, Luftrare §. II. Sbrattare, Strebbiare.
perpolitus. v. Brunito, Luftrato, Razzimato, Ripulito.
per præconem vendere. v. Vendere §. I.
per proœmium. v. Proemialmente.
perpulcher. v. Trabello.
perquam defertus. v. Diftruttiffimo.
perquam familiaris. v. Famigliariffimo.
perquam familiariter. v. Famigliariffimamente.
perquam frigidiffimus. v. Trafreddiffimo.
perquam lautè epulari. v. Straviziare.
perquam longè. v. Di gran lunga.
perquam fordidus. v. Sudicione.
perquam fublimis. v. Elevatiffimo.
perquirere. v. Ricercare, Rivilicare.
perquifitor. v. Ricercatore.
perquifitus. v. Ricercato.
perrarus. v. Raretto.
per rimas perfpicere. v. Capolino §.
perrumpere. v. Difcofcendere, Forare §.
perfæpè. v. A ogni piè fofpinto, Bene fpeffo, Piede §. IX. Sofpinto §. II.
per faltum. v. Di balzo.
per faltus promoveri. v. Salto §. III.
perfcelestus. v. Sorviziato.
perfcrutari. v. Efaminare §. I. Razzolare §. I.
per fe. v. Da fe da fe, Independentemente, Perfona §. IX. Perfonalmente.
perfecutio. v. Perfecuzione, Perfeguitazione, Perfeguito, per Perfecuzione, Perfeguizione.
perfecutor. v. Incalzatore, Parfecutore.
per fe ipfum. v. In perfona.
per fe, per te &c. facere. §. Fare da fe.
perfequi. v. Cacciare §. I. Perfeguire, Perfeguitare, Seguitare, e §.
perfeverans. v. Perfeverante.
perfeveranter. v. Perdurabilmente, Perfeverantemente, Perfeveratamente.
perfeverantia. v. Continovazione, Continovità, Continuazione, Continuità, Permanenza, Perfeveranza, Perfeverazione.
perfeverantiffimè. v. Perfeverantiffimamente.
perfeverare. v. Continovare, Continuare, Durare §. I. Perfeverare.
perfeveratio. v. Continovazione, Continovità, Continuazione, Continuità.
perfica. v. Perfico, Pefco.
perficaria. v. Perficaria.
per ficcum. v. A fecco §. V.
perficum. v. Perfica.
per fingulas paginas. v. A foglio a foglio, Foglio §. III.
perfiftere. v. Confermare §. Durare §. I. Permanere, Perfeverare, Perfiftere.
perfolvere. v. Soddisfare.
perfona. v. Larva §. Mafchera, Perfona, Perfonaggio §. II. Suggetto §. III. Travifo.
perfonalis. v. Corporale §. II. Perfonale.
perfonalitas. v. Perfonalità.
perfonam adjicere. v. Travifare.
perfonam imponere. v. Immafcherare.
perfonam induere. v. Mafcherare, Stravestire, Travestire §. I.
perfonam indutus. v. Travestito.
perfonare. v. Rintronare.
perfonarum acceptor. v. Accettatore.
perfonatorum turba. v. Mafcherata.
perfonatum incedere. v. Andare in mafchera, Fare le mafchere, Mafchera §. VI.
perfonatus. v. Difguifato, Immafcherato, Mafcherato, Stravestito.
perfonopola. v. Mafcheraio.
perfpectabilis. v. Spettabile §.
perfpecta probitas. v. Efemplarità.
perfpectus. v. Cognofciuto, Difcernuto, Squadrato §.
perfpicaciffimus. v. Perfpicaciffimo.
perfpicacitas. v. Perfpicacia, Perfpicacità.
perfpicaciter. v. Perfpicacemente.
perfpicax. v. Difcernente, Difcernevole, Penetrativo §. Perfpicace, Svegliato §.
perfpicere. v. Difcernere, Ragguardare, Scorgere, Stravedere.
perfpicere aliquid ita fe habere. v. Difcredere §. I.
perfpiciens. v. Ragguardante.
perfpicua notitia. v. Chiarezza §. IV.
perfpicuè. v. Lucentemente, Lucidamente.
perfpicuè dicere. v. Dire chiaro.
perfpicuitas. v. Diafanità, Evidenza, Limpidezza, Lucidità.
perfpicuum efficere. v. Fare vifibile.
perfpicuus. v. Apparente, Chiaro §. XII. Diafano, Evidente, Latino add. §. I. Lucido, Parvente.
perfpirare. v. Trafpirare.
perfpiratio. v. Trafpirazione.
perftare. v. Confermare §. Quattro §. II.
perftrepens. v. Schiamazzatore.
perftrepere. v. Frullare §. I. Gargagliare, Intonare §. IV. Rintonare, Rintronare, Rombare §. Romire, Schiamazzare, Stormire, Trimpellare.
perfuadere. v. Condurre §. III. Dare ad intendere, Dare a vedere, Difporre §. II. Giugnere §. VI. Gridare §. II. Indurre, Mettere capo §. III. Muovere §. I. Perfuadere, Sconvolgere §. Sommuovere §. I. Vedere §. XVIII.
perfuaderi. v. Andare capace, Configliate §. VI.
per fuam cujufque vicem. v. Alla volta §. II.
perfuafibilis. v. Perfuadevole, Perfuafibile.
perfuafio. v. Fede, Perfuafione.
perfuafione. v. A fommoffa.
perfuafiffimus. v. Capaciffimo §.
perfuaforius. v. Perfuafo.
perfuafum habere. v. Dare a credere §.
perfuafus. v. Indotto fuft. Inducimento.
per tempus. v. A' tempi §. A tempo §. II.
pertentare. v. Toccare §. I.
perterrefacere. v. Impaurare, Invilire, Sbigottire, Sgomentare, Sgomentire, Spaventare, Spantire.
perterrefaciens. v. Impaurante.
perterrefactus. v. Impaurito, Intimidito, Intimorito, Sbigottito, Spaventato, Spaurato.
perterritus. v. Gelato §. II. Intimidito.
per tefferam edicere. v. Parola §. XXXIX.
pertica. v. Pertica, Stanga.
perticâ percutere. v. Perticare.
perticâ poma dejicere. v. Abbatacchiare.
perticâ ramos vulnerare. v. Abbacchiare, Abbatacchiare.
pertimefcere. v. Ritemere.
pertinacia. v. Caparbiería, Caparbietà, Caponaggine, Caponería, Durezza §. Perdurabilità §. Pertinacia, Pertinacità.
pertinaciam infringere. v. Chiarire §. VI.
pertinaciffimè. v. Pertinaciffimamente.
pertinaciffimè durare. v. Duro §. XI.
pertinaciffimus. v. Pertinaciffimo.
pertinaciter. v. Acerbamente §. I. Pertinacemente.
pertinax. v. Caparbio, Capitofo, Capone §. Duro §. III. Gagliardo add. §. Giudeo §. II. Incaparbito, Intefchiato, Oftinato, Perfidiofo, Pertinace, Refiftente.
pertinens. v. Attenente, Concernente.
pertinere. v. Aggiugnere §. II. Appartenere, Attenere §. IV. Cadere §. XIII. Calere, Concernere, Partenere, Pertenere, Ragguardare §. II. Riferire §. III. Spettare, Stare, per Toccare, Tirare §. XII. Toccare §. IX. Venire, per Pervenire.
pertingere. v. Aggiugnere §. II. Dare verbo §. VI. Dare alla cintola.
pertractans. v. Trattante.
pertractare. v. Bargagnare, Mano §. L. Pertrattare, Tramenare.
pertractatus. v. Pertrattato, Ragionato.
pertrahere. v. Prolungare.
per tranfennam. v. Alla sfuggita.
per tranfennam afpicere. v. Spicchio §. V.
pertundere. v. Bucare.
perturbandi vim habens. v. Alterativo.
perturbans. v. Alterante.
perturbare. v. Abbaruffare, Alla 'nviluppata, Difconciare, Difcoraggiare, Difcorare, Difordinare, Difturbare, Garbuglio §. I. Ingarabullare, Mettere cervello §. I. Perturbare, Rabbaruffare, Scombuiare, Scommuovere, Scompigliare, Sconcertare §. Sconciare, Sgombinare, Sgominare, Soqquadro §. Sturbare, Tempeftare §. III. Turbare, e §. I. e V.

perturbari. v. Alterare §. Andare sossopra, Crollare §. Disordinare §. II Stare sottosopra.
perturbate. v. Avviluppatamente, Intrigatamente, Scompigliatamente.
perturbatio. v. Alterazione, Commozione, Confondimento, Consubagione, Conturbamento, Conturbanza, Conturbazione, Disordinamento, Disturbamento, Disturbanza, Disturbo, Esagitazione, Garbuglio, Guazzabuglio, Perturbamento, Perturbazione, Rogliamento, Scompigliamento, Scompiglio, Scompigliume, Sgominio, Smartimento §. II. Turbamento, Turbolenza.
perturbationem afferre. v. Sconsolare.
perturbationem injicere. v. Mettere cervello §. I.
perturbatione abcecari. v. Lume §. IX.
perturbationis expers. v. Disappassionato.
perturbatiuncula. v. Commozioncella.
perturbator. v. Confonditore, Disagiatore, Sturbatore.
perturbatus. v. Alterato, Disturbato, Errato, Mescolato add. §. Perturbato, Rabbruscato, Scompigliato, Sconcertato, Sconcio add. §. IX. Sgombinato, Sgominato.
perusus. v. Bugio add.
pervadere. v. Passare §. IV. Penetrare.
pervastatio. v. Sperperamento.
pervastatus, v. Sperperato.
perveniens. v. Pervegnente, Pervenente.
pervenire. v. Aggiugnere §. II. Arrivare §. I. Capitare, Capo §. XLIII. Divenire §. II. Giugnere, Pervenire, Piede §. XLII. e XLVIII. Riducere §. VI. Tenere, per Arrivare, Venire, per Arrivare.
pervenire ad aures. v. Orecchio §. VIII.
perversa animi inclinatione maxime propensus. v. Appassionatissimo.
perverse. v. Perversamente, Stravoltamente.
perversitas. v. Perversione, Perversità.
perversus. v. Perverso.
pervertere. v. Pervertere, Pervertire, Spervertire, Stravoltare.
pervestigare. v. Paese §. VIII. Rintracciare, Ritrovare §. III.
pervestigatio. v. Rintracciamento.
pervestigatus. v. Rintracciato.
pervicacia. v. Caparbietà, Caparbietà, Caponaggine, Caponería, Insistenza, Ostinazione.
pervicax. v. Capaccio §. Capassone, Capone §. Cervice, Incaparbito, Inreschiato.
pervidere. v. Chiarire §. IV. Discernere, Soprayvedere.
pervigilare. v. Sopravvegghiare.
pervigilii jejunium servare. v. Fare vigilia.
pervigilium facere. v. Fare vigilia §.
per vim. v. A forza, Filo §. XXII. Forza §. IX. Forzatamente.
pervinca. v. Pervinca.
pervius. v. Passatoio add. Valicabile.
perunctus. v. Bisunto.
perutilis. v. Giovevolissimo.
pervulgare. v. Bandire §. I. Divulgare, Imbociare, Trombettare §.
pervulgatissimus. v. Pubblichissimo.
pervulgatus. v. Divulgato, Imbociato, Pubblicato.
pes. v. Piede, e §. III. e IV. Zampa.
pes columbinus. v. Piede colombino.
pessime. v. Malissimo, Male avverb. Pessimamente, Sinistramente.
pessime indutum esse. v. Cascire §. IV.
pessimum excrementum. v. Escrementaccio.
pessimum omen. v. Ubbiaccia.
pessimus. v. Cattivissimo, Malignissimo, Malissimo, Malvagissimo, Pessimo.
pessimus lupus. v. Lupaccio.
pessimus mulus. v. Mulaccio.
pessimus mundus. v. Mondaccio.
pessulum. v. Pessario.
pessulum obdere. v. Incatenacciare, Inchiavistellare, Stangare.
pessulus. v. Catenaccio, Catorcio, Chiavaccio, Chiavistello.
pessumdare. v. Sperperare, Sprofondare §. III.
pessumdari. v. Andare in malora §. II. Andare in rovina, Disfare §. IV.
pessum ire. v. A bisicio §. Andare a brace, Andare a gambe levare, Andare a patrasso, Andare in chiasso §. II. Andare in conquasso, Andare in fascio, Andare in malora §. II. Andare in, o a perdizione, Andare in precipizio, Andare in rovina, Andare per la mala, Banda §. V. Chiasso §. VIII. Disfare §. IV. Disperdere §. I. Fascio §. IV. Malandare, Via nome §. X.
pessundare. v. Calpestare, Perdere §. V. Pericolare, Porre §. XVI. Precipizio §. III.
pessundari. v. Fascio §. IV.
pessundatus. v. Calpestato.
pessus. v. Pessario.
pestem depellere. v. Smorbare.
pestifer. v. Pestifero, Pestilente, Pestilenziale, Pestilenzioso, Pistilenziale, Pistilenzievole, Pistilenzioso, Pistolenre, Pistolenziale, Pistolenzioso.
pestilens. v. Pestilenziale, Pistilenzioso.
pestilentia. v. Morbo §. II. Pestilenza.
pestis. v. Contagio, Morbo §. II. Mortalità, Peste, Pestilenza, Pistilenzia, Pistolenzia.
petaso. v. Costereccio, Presciutto, Prosciutto.
petasus. v. Cappello.
petens. v. Addomandante, Chiedente, Dimandante, Domandante.
petere. v. Abbordare, Addimandare, Addomandare, Chiedere, Dimandare, e §. Domandare §. I. Richiedere §. I.
petimen. v. Guidalesco.
petimina. v. Guidalesco.
petiolus. v. Picciuoletto, Picciuolo.
petitio. v. Addimanda, Addimandagione, Addimandamento, Addimandita, Addomandamento, Chesta, Chiamamento §. II. Chiedimento, Chiesta, Dimanda, Dimandagione, Dimandamento, Dimandazione, Dimandita, Dimando, Domanda, e §. Domandagione, Domandamento, Domandazione, Domandita, Domando, Petizione, Pitizione, Requisizione, Richesta, Richiedimento, Richiesta.
petitionem alicujus inficiando praeoccupare. v. Fare le none.
petitor. v. Chieditore, Petitore, Richieditore.
petitorius. v. Petitorio.
petitrix. v. Addimandatrice.
petitus. v. Chiesto.
petra. v. Pietra.
petricosus. v. Pietroso.
petrolium. v. Petrolio.
petroselinum. v. Petrosellino, Petrosemolo, prezzemolo.
petrosus. v. Petroso, Pietroso.
petulans. v. Garritrice, Petulante, Spavaldo.
petulanter. v. Garzonevolmente, Lascivamente, Protervamente, Saccentemente §.
petulantia. v. Petulanza, Protervia, Saccentería, Saccentezza.
peucedanus. v. Finocchioporcino, Peucedano.
pexus. v. Pettinato.

P H

Phacasium. v. Borzacchino.
phalanga. v. Curro.
phalangium. v. Falangio.
phalanx. v. Falange.
phalaris. v. Scagliuola §. I.
phalera. v. Barda, Bardamento, Bardatura, Paramento §. III.
phaleratus. v. Bardato.
phaleris ornare. v. Bardamentare.
phantasia. v. Fantasia, Imaginativa, Immaginativa.
pharaonis gallina. v. Gallina §. I.
phareas. v. Farea.
pharetra. v. Carcasso, Faretra, Turcasso.
pharetratus. v. Faretrato, Infaretrato.
pharisaeus. v. Fariseo.
pharmacum. v. Farmaco.
pharmacum ex electis rebus confectum. v. Elettovario.
pharmacum vitale. v. Elisirvite.
pharmacitis. v. Farmacite.
pharus. v. Fanale, Faro, Lanterna §. I.
phaselus. v. Burchiello, Schifetto.
phaseolus. v. Fagiolo.
phaseolus indicus flore cochleato. v. Caracò.
phasianus. v. Fagiano.
phiala. v. Caraffa, Fiala, Guastada, Ingastada, Ingastara, Inguistara.
philologus. v. Filologo.
philomela. v. Filomena, Rusignuolo.
philonium. v. Filonio.
philosophari. v. Filosofare, Filosofeggiare.
philosophaster. v. Filosofastro.
philosophia. v. Filosofia.
philosophia moralis. v. Etica sust.
philosophice. v. Filosoficamente.
philosophicus. v. Filosofale, Filosofico.
philosophus. v. Filosafo, Filosofante, Filosofo.
philtrum. v. Malía.
phisiognomia. v. Filosomía.
phlebotomia. v. Floboromía, Freboromía, Sangue §. I. Signera.
phlegma. v. Flemma, Pituita.
phoca. v. Foca, Vecchio sust. §. II. Vitello §.
phoenicopterus. v. Fenicontero.
phoenix. v. Fenice.
phaenomenon. v. Fenomeno.
phosphorus. v. Fosforo, Lucifero.
phrasis. v. Frase.
phrenesis. v. Farnetico sust. Frenesía, Freneticamento, Frenetichezza, Svariamento.
phreneticus. v. Farnetico add. Freneticante, Frenetico, Infreneticato.
phrenitis. v. Frenesía.
phrygio. v. Banderaio §.
phrygio opere exornare. v. Rabescare.
phrygio opere ornatus. v. Rabescato.
phrygium opus. v. Rabesco.

phtielismus. v. Tielismo.
phtisi laborans. v. Tisico add.
phtisis. v. Tisica, Tisichezza, Tisico sust. Tisicume.
phtyalismus. v. Tielismo.
phu. v. Fu, Valeriana.
phylacterium. v. Filateria.
physica. v. Fisica, e §.
physicus. v. Fisicale, Fisiciano, Fisico sust. Fisico add. Naturale sust. §. I.
physiognomia. v. Fisonomía.
physiologus. v. Naturale sust. §. I.
phython. v. Fitone.
phythonicus. v. Fitonico.
phythonissa. v. Fitonessa, Fitonissa.

P I

Piaculum. v. Transgressione.
pia, clara memoria. v. Memoria §. III.
pia mater. v. Madre §. VI.
pica. v. Gazza, Gazzera, Pica.
pica glandaria. v. Ghiandaia.
pica marina. v. Gazza marina, Gazzera marina.
picare. v. Impeciare, Rimpalmare.
picatus. v. Impeciato, Impegolato.
picea. v. Picea.
piceapinus. v. Zampino, frutto.
pice illinere. v. Impeciare, Rimpalmare.
pice illitus. v. Impeciato.
pice oblinere. v. Impegolare.
pice oblitus. v. Impegolato.
pictancia. v. Pietanza.
pictor. v. Dipingitore, Dipintore, Pintore Pittore.
pictorius. v. Pittoresco.
pictor linearis. v. Disegnatore.
pictum. v. Dipinto sust.
pictura. Dipintura, e §. II. Pintura, Pittura.
pictura exemplar. v. Cartone §. III.
pictura linearis. v. Disegno.
picturam delere. v. Sdipignere, Spignere §.
picturatus pannus. v. Dommasco.
pictus. v. Dipinto add. Immaginato add. §. Istoriato, Pinto §. Pitto.
picus. v. Picchio, uccello.
piè. v. Cattolicamente, Devotamente, Divotamente.
piè, ac religiosè vitâ migrare. v. Fare morte §. I.
pientissimè. v. Divotissimamente.
pientissimus. v. Devotissimo, Divotissimo.
pietas. v. Devozione, Divozione, Mercè §. II. Piatà, Pietà, Spiritualità.
pietate, ac meritis gravis. v. Grave §. I.
pietatem habere. v. Aver pietà.
pietatem simulare. v. Fare buono §. III.
pietati deditus. v. Spirituale §. II.
pietatis causâ peregrè proficisci. v. Fare pellegrinaggio.
pietatis cultor. v. Spiritale §.
pietatis cultus. v. Spirito §. XIII. Spiritualità.
pietatis expers. v. Spietoso.
pietatis opera exercere. v. Fare bene §. V.
piganum. v. Pigamo.
piger. v. Accidiato, Agiato §. VI. Anneghittito, Annighittito, Grave §. III. Impoltronito, Infingardito, Infingardo, Neghittoso, Pigro, Tardo add. Tiepido §
pigere. v. Increscere.
pigerrimus. v. Pigrissimo.
pigmentum. v. Belletto sust. Liscio sust.
pigneratio. v. Pignoramento, Ripresaglia.
pignore lacessere. v. Ingaggiare.
pignore securum reddere. v. Mettere pegno.
pignoribus datis contendere. v. Scommettere §. II.
pignori habere. v. Aver pegno.
pignori opponere. v. Dare in pegno, Dare pegno.
pignus capere. v. Gravare §. III. Pegnorare.
pignoris captio. v. Gravamento §. III.
pignus. v. Gaggio, Gravamento §. III. Pegno, e §. II. Ricordanza §. Scommessa.
pigrare. v. Impoltronire.
pigrè. v. Freddamente, Neglettamente, Nighittosamente, Pigramente, Tiepidamente §.
pigrescens. v. Impigrito.
pigrescere. v. Addormentare §. I. Anneghittire, Annighittire, Appigrire, Attediare §. Impigrire, Impoltronire §. Infingardire §. Pigrire, Sdare.
pigritia. v. Accidia, Freddezza §. Freddura §. III. Infingardía, Negghienza, Pigrizia, Sfingardaggine, Tardezza, Tiepidezza, Tiepidità §.
pigritiam excutere. v. Snighittire.
piissimè. v. Cattolichissimamente.
piissimus. v. Cattolichissimo, Pietosissimo, Piissimo.
pila. v. Palla, e §. I. Pila, e §. I. e II. Pilastro, Pilo §.
pila incendiaria. v. Bomba, palla di fuoco.
pila ludere. v. Pallare.
pila lusor. v. Pallerino.
pilam conjicere. v. Battere §. VI. Palla §. X.
pilam trudere. v. Dare alla palla.
pilam versare. v. Pallare.
pilare. v. Dipelare, Pelare.
pilatus. v. Pelato.
pilearius. v. Cappellaio.
pileatus. v. Imberrettato.
pilei umbella. v. Falda §. II.
pileolum. v. Cappelletto, Foggetta §.
pileolus. v. Berrettina, Berrettino sust. Berrettuccia, Berriuola, Cappelletto, Cappellina §. I.
pileolus obsoletus. v. Cappelluccio.
pileo operire, obtegere, contegere. v. Incappellare.
pileorum custodia. v. Cappelliera.
pileum. v. Cappello.
pileum detrahere. v. Scappellare.
pileus. v. Berretta, Cappello, Gotta §.
pili ictus. v. Lanciottata.
pilo petere. v. Lanciottare.
pilophylax. v. Pallaio.
pilopaus. v. Berrettaio.
pilorum qualitas. v. Pelame.
pilos abjicere. v. Spelare §.
pilos detrahere. v. Pelare.
pilosella. v. Pelosella.
pilos emittere. v. Impelare.
pilosus. v. Piloso, Peloso.
pilula. v. Palletta, Pallina, Pallotta, Pallottoletta, Pallottolina, Pillola.
pilula fœtida. v. Fetido §. II.
pilum. v. Brandistocco, Lanciotto, Pilo.
pilus. v. Pelo, Piuma §. IV. Vello §. I.
pimpinella. v. Pimpinella, Selvastrella.
pinacotheca. v. Galleria, Piniera.
pincerna. v. Coppiere, Mescitore, Pincerna.
pinetum. v. Pigneta, Pineta, Pineto.
pingendi &c. forma sicca. v. Secchezza §. II.
pingere. v. Dipingere, Pennellare, Pennelleggiare, Pignere §. II. Pingere, Pitturare.
pinguarium. v. Ghiotta.
pinguedo. v. Grassezza, Grassura, Ingrassamento, Untume.
pinguefacere. v. Impinguare, Ingrassare.
pinguefaciens. v. Iggrassativo.
pinguem fieri. v. Fare cotenna.
pinguescere. v. Fare cotenna, Imporre §. IX. Ingrassare §. II.
pingui minervâ. v. Al grosso, Grossa §. IV.
pinguior. v. Grassotto.
pinguis. v. Grasso add. e §. II. Paffuto, Pingue, Untuoso.
pinguissimus. v. Grassissimo, Crasso add. §. I.
pinguitudo. v. Grassezza, Grassume.
pinguius. v. Grossa §. IV.
pinna. v. Giglietto §. Merlo di muraglia, Penna, e §. XIV.
pinnaculum. v. Pinacolo, Pinnacolo.
pinnas construere. v. Merlare.
pinnis munire. v. Merlare.
pinnis munitus. v. Merlato.
pinnula. v. Pennetta, Pennuccia, Pennuzza.
pinsatio. v. Pestío.
pinsere. v. Pestare, Pillare.
pinsitus. v. Pillato.
pinsus. v. Pestato.
pinus. v. Pino.
pinus sylvestris. v. Teda, per Pino salvatico.
piper. v. Pevere.
piper album. v. Pepe.
pipere aspergere. v. Impepare.
piper nigrum. v. Pepe.
pipilare. v. Piare, Pigolare.
pipio. v. Piccione, Pippione.
pirester. v. Peruggine.
pirata. v. Corsale, Corsare, Ladrone §. Pirato.
piratica. v. Corso §. I.
piraticam exercere. v. Andare in corso, Corseggiare.
piraticam facere. v. Andare in corso, Corseggiare, Corso.
pirum. v. Pera.
piscari. v. Pescare.
piscaria. v. Pescherìa §. II.
piscatio. v. Pesca, Pescagione, Peschèrìa.
piscator. v. Pescatore.
piscatrix. v. Pescatrice.
piscatus. v. Pescagione.
pisces. v. Pesce §. I.
pisce sanior. v. Sano §. VI.
pisciculus. v. Avannotto, Pescetto, Pesciarello, Pesciatello, Pesciolino, Pesciuolo.
piscina. v. Natatoria, Peschiera, Pescina, Piscina, e §. I.
piscis. v. Pesce.
pissasphaltum. v. Pissasfalto.
pistacium. v. Pistacchio.
pistillum. v. Pestatoio, Pestello, Pillo.
pistor. v. Fornaio, Panattiere, Panicuocolo, Pistore.
pistor dulciarius. v. Bericuocolaio, Confortinaio.
pistrilla. v. Mulinello.
pistrinum. v. Mulino sust.
pistura. v. Macinato sust. Macinatura.
pisum. v. Peso, per Pisello, Pisello.
pisum sylvestre. v. Rubiglia.
pitancia. v. Pietanza.

pithyuſa. v. Pitiuſa.
pitiſſare. v. Centellare, Zinzinare, Zinzino §.
pittacium. v. Breve ſuſt. §. I.
pituita. v. Catarro, Flemma, Pipita §. I. Pituita, Rema, Sornacchio.
pituita naſi. v. Corizza.
pituita oculorum. v. Caccole.
pituitoſus. v. Catarroſo, Flemmatico, Pituitoſo, Rematico, Sernacchioſo.
pius. v. Anima §. VI. Buono add. Cattolico §. II. Devoto, Divoto, Piatoſo §. Pietoſo §. Pio, Santo §. VII. Spiritale §. Spirituale §. II. Timorato, Uomo §. XXI.
pix. v. Pece, Pegola.
pixis. v. Alberello, Scatola.
pix optima. v. Pece §. I.

P L

P*Lacabilis*. v. Placabile.
placabilitas. v. Placazione.
placamen. v. Placamento.
placamentum. v. Placamento.
placare. v. Abbonire §. Mitigare, Placare, Rabbonire, Rappagare.
placatè. v. Placabilmente.
placatio. v. Placazione.
placatiſſimus. v. Placatiſſimo.
placatus. v. Placato.
placens. v. Piacente, Piacentero, Plagente.
placenta dulciaria. v. Marzapane.
placenta herbea. v. Erbolato.
placenta. v. Piagenteria, Schiacciata, Stiacciata.
placentula. v. Focacciuola.
placere. v. Abbellare §. II. Aggradire, Aggratare, Andare a cuore, Andare a grado, Andare a guſto, Andare al cuore, Andare all'animo, Andare a pelo §. Andare a ſtomaco, Appagare, Attagliare, Attalentare, Direbere §. III. Dare ſoddisfazione, Garbare, Garbeggiare, Genio §. II. Giovare §. I. Piacere verbo, Piagere verbo, Sangue §. XII. Sapere §. XXVII. e XXIX. Stare a ſodisfazione, Umore §. VI.
placidè. v. Soavemente §. I. e II.
placidiſſimus. v. Bonaccioſiſſimo.
placiditas. v. Placidezza, Placidità.
placidus. v. Abbonacciato, Bonaccioſo, Dolce add. §. II. Gioviale §. Placido, Soave add. §. II.
placitare. v. Piateggiare.
placitum. v. Arreſto §. II. Dogma, Senno §. X. Statuto §. I.
plaga. v. Buſſe, Clima, Climato, Fedita, Ferita, Maglia §. II. Percoſſa, Plaga, Regione §. Sferzata §. Trafittura.
plaga. v. Rezza.
plaga tractus. v. Piaggia §. III.
plaga meridiana. v. Meriggio, parte eſpoſta al mezzogiorno.
plagas disiungere. v. Diſmagliare.
plagas infligere. v. Coſtura §. II.
plagiarium eſſe. v. Di peſo §. I.
plagipatida. v. Buffone §. II.
plagis afficere. v. Picchiare §. II.
plagis affici. v. Suo §. IV. Toccare §. XXXVII.
plagis cadere. v. Flagellare.
plagis malè acceptus. v. Rotto add. §. II.
plagis malè accipere. v. Tartaſſare.
plageſus. v. Inguidaleſcato.
planè. v. Accerto, Al certo, Al fermo, Certo avverb. Di chiaro, Di piano, Infallibilmente, Manifeſtamente, Piano avverb. §. IV.
planè ignotus. v. Ignotiſſimo.
planè loqui. v. Dire piano §. I.
planeta. v. Pianeta, e §.
plangere. v. Battere §. XXXVII.
planicies. v. Lama.
planiſſimè. v. A lettere maiuſcole, Certiſſimamente, Certiſſimo avverb. Chiariſſimamente.
planities. v. Landa, Pianezza, Piano ſuſt. Pianura, Riſpianato.
planta. v. Pianta del piede, Piota.
plantago. v. Petacciuola, piantaggine.
plantare. v. Piantare, Porre §. IX.
plantarium. v. Plantario.
plantas propellere. v. Spingare.
plantatio. v. Piantagione, Piantamento, Piantazione, Poſta §.
plantator. v. Ponitore §.
plantatus. v. Piantato.
planum. v. Livello §.
planum efficere. v. Fare piano.
planum reddere. v. Spianare.
planus. v. Aperto §. I. Diritto §. VI. Diſerrato §. Furbo, Liſcio add. Piano add. e §. II. Sparſo §. III. Specchiato §. II.
plaſma. v. Plaſma, Praſma.
plaſmare. v. Plaſmare.
plaſmator. v. Plaſmatore.
plaſtes. v. Formatore.
platanus. v. Platano.
platea. v. Garza.
platea. v. Campo §. V.
plateam efficere. v. Fare piazza.
platelea. v. Garza.
plauſtrum. v. Carretta, Plauſtro.
plauſum facere. v. Fare applauſo.
plauſum reddere. v. Fare applauſo.
plauſus. v. Plauſo.
plebanatus. v. Piovanato, Piviere.
plebanus. v. Piovano ſuſt.
plebecula. v. Gentaccia, Genterella, Gentuccia, Plebaglia.
plebecula. v. Bruzzaglia.
plebeius. v. Menovile, Minuale, Minuto add. §. I.
plebicula. v. Popolano §. I.
plebis quiſquiliæ. v. Canagliaccia, Ciurmaglia.
plebs. v. Pieve, Plebe, Popolaccio, Popolazzo, Volgo.
plecta. v. Prenta.
plectrum. v. Archetto §. I. Plettro.
pleiades. v. Gallinelle, Gallule, Pliade.
plena corporis habitudine. v. Graſſottone.
plena manu. v. Mano §. XXX.
plenè. v. A pieno, In pieno.
plenilunium. v. Plenilunio, Quintadecima.
plenior. v. Pienotto.
plenior. v. Pienotto.
plenis buccis comedere. v. Morfire.
pleniſſimè. v. A pieniſſimo, Baſtevoliſſimamente, Pieniſſimamente.
pleniſſimus. v. Pieniſſimo.
plenis velis. v. Vela §. IV.
plenitudo. v. Pienezza, Pienitudine, Pieno ſuſt. Plenitudine.
plenum timarum eſſe. v. Cacaiuola §. I. Embrice §. I.
plenus. v. Pieno add. Ripieno add.
plerique. v. Più §. VIII.
plerumque. v. Ordinariamente, Più §. V.
pleuritide correptus. v. Scarmanato.
pleuritide corripi. v. Scarmanare.
pleuritis. v. Caldana §. I. Punta §. V. Scarmana.
plica. v. Piega §. II.
plicare. v. Ripiegare.
plicatura. v. Piega, Piegamento.
plinthus. v. Dado §. III.
plorabundus. v. Belone.
plorans. v. Piangolente.
plorare. v. Belare §. II. Fare corrotto, Plorare.
ploratio. v. Piangimento.
ploratus. v. Gemito, Guaio, Lagrimare ſuſt. Piagniſtéo, Piagniſtero, Ploro.
peſtellum. v. Carruccio §.
pluere. v. Dare acqua §. I. Piovere, Ripiovere.
pluma. v. Penna §. V. Piuma.
plumam detrahere. v. Spiumare.
plumatus. v. Piumato.
plumbago. v. Piombaggine, e §.
plumbata. v. Piombata, Piombatura.
plumbatus. v. Piombato.
plumbea pilula. v. Migliarola.
plumbeus. v. Piombato, Piomboſo, Plumbeo.
plumbum. v. Piombo.
plumoſus. v. Piumato.
plumula. v. Calugine.
pluralis. v. Plurale.
pluraliter. v. Pluralmente.
plures. v. Pluſore.
pluribus perſequi. v. Diſtendere §. IV.
pluribus verbis. v. Eſteſamente, Largamente §. Proliſſamente, Steſamente, Steſo §.
pluries. v. Da una volta in ſu.
plurimam auctoritatem habere. v. Fare alto §.
plurimi. v. Diſparecchi.
plurimi ſibi emere. v. Salato add. §. II.
plurimum. v. Imbuondato, Molto ſuſt.
plurimus. v. Aſſaiſſimo, Buondato, Moltiſſimo.
plures. v. Da più, Più §. VII.
plus. v. Più §. VII. Uno §. VII.
plus aquo impendere. v. Sopraſpendere.
plus oculis ſuis amare. v. Capo §. XXXIV.
plus minus. v. Appreſſo prepoſiz. §. V. Da, per Intorno, Intorno §. I.
pluſquam. v. Oltrechè §. Più §. II.
pluſquam oportet facere. v. Strafare.
plus ſolvere. v. Strapagare.
pluteus. v. Leggío, Scaffale, Scancía, Scansia.
pluvia. v. Piova, Pioggia.
pluvia ceſſatio. v. Spiovimento.
pluviale. v. Piviale.
pluvialis. v. Piovano add. Piovevole, Piviale, Piviere, uccello.
pluvioſus. v. Piorno, Piovoſo.
pluvius. v. Acquazzoſo, Guazzoſo, Piovano add.

P O

P*Ocillator*. v. Coppiere, Meſcitore.
pocœnium. v. Gozzoviglia. Puſigno.
poculum. v. Calice, Giara, Nappo.
poculum immane, ingens. v. Bicchierone.
podagra. v. Gotta, Podagra.
podagra lini. v. Cuſcuta.
podagricus. v. Gottoſo, Podagrico, Podagroſo.
podex. v. Cocchiume §. Forame §. I. Poſteriore ſuſt, Poſtione, Preterito ſuſt. §.
podium. v. Pergolo.
poema. v. Compoſizione §. III. Dettato § I. Poema.
poemata. v. Componimento §. I.

poematium. v. Poemetto.
pœna. v. Condannagione, Condennagione, Condennazione, Demerito §. Gastigatura, Gastigo, Martirio §. II. Pena, Penalità, Penitenza §. IV. Pulimento §. Puntura §. I. Sentenza §. I. Supplicio, Tormento.
pœna afficere. v. Fare punizione, Gastigare, Punire.
pœna afficiens. v. Penoso.
pœna irrogatio. v. Esecuzione §.
pœna liberare. v. Grazia §. VIII.
pœnalis. v. Penale.
pœnam irrogare. v. Condannare, Condennare, Fare esecuzione §.
pœnas dare. v. Fio §.
pœna se liberare. v. Uscire §. XXVII.
pœnas infligere. v. Pulire §. IV.
pœnas luere. v. Patire §. XIII. Portare §. XXXIV. Rendere § XXXIII.
pœnas sumere. v. Pagare §. II.
pœnitens. v. Penitente.
pœnitentia. v. Penitenza §. I. e III. Pentigione, Pentimento, Pentura, Riconoscimento §. I. Ripentenza, Ripentimento.
pœnitentia duci. v. Mano §. CXXXV.
pœnitentia ductus. v. Pentito, Ripentito, Ripentuto.
pœnitentialis. v. Penitenziale.
pœnitentiam imponere. v. Dare penitenza.
pœnitentiarius. v. Penitenziario, Penitenziere.
pœnitere. v. Aver pentimento, Mano §. CXXXV. Pentire §. Ripentire.
pœnitudo. v. Pentimento, Ripentimento.
poesis. v. Poesía.
poeta. v. Cantore §. I. Poeta, Rimatore, Trovatore §. II.
poeta comicus. v. Commediaio.
poetari. v. Dire in rima, Poetare, Poeteggiare, Poeticare, Poetizzare, Rimeggiare, Versificare.
poeticam facultatem mittere. v. Spoetare.
poetice. v. Poetica.
poeticè. v. Poetevolmente, Poeticamente.
poeticus. v. Poetesco, Poetico add.
poetria. v. Poetessa.
pol. v. Guagnelo §. II.
polegium. v. Poleggio §.
polenta. v. Macco.
polenta e castaneis. v. Pattona.
polinthus. v. Zoccolo §. V.
polire. v. Imbellire, Ligiare, Lustrare §. II. Pulire, Radere §. III.
polite. v. Pulitamente.
politica. v. Politica, e §. I.
politicè. v. Politicamente.
politicus. v. Politico.
politura. v. Piallata.
politus. v. Liscio add. Lustrato.
polium. v. Polio.
pollere. v. Valere §. I.
pollex. v. Grosso §. IX. Pollice.
pollicens. v. Offerente.
polliceri. v. Dare intendimento, Dare intenzione, Invitare §. II. Offerire, Profferire §. II. Promettere.
pollicitatio. v. Offerta, Profferenza §. I. Profferta, Proffetto, per Profferta.
pollicitationi assentiri. v. Accettare.
pollinctor. v. Becchino.
pollis. v. Fuscello.
polluere. v. Imbrattare, Imbruttare, Inficere, Lerciare, Sporcare, Violare §.
pollutio. v. Mollizie §. II. Polluzione.
pollutus. v. Imbrattato, Lercio, Sporcato, Violato §.
polus. v. Cardine §. Polo.
polygonatum. v. Sigillo di Salamone.
polygonum. v. Coreggiuola, Correggiuola, Poligono, e §. Sanguinaia, Sanguinella.
polymitarius. v. Araziere.
polypodium. v. Polipodio.
polypus. v. Polipo, Polpo.
polythricon. v. Politrico.
polythrix. v. Politrico.
poma &c. matura. v. Fatto add. §. IV.
pomarii custos. v. Giardiniere.
pomariis plenus. v. Ingiardinato.
pomarium. v. Giardiniere, per Giardino, Giardino, Pomario, Pometo, Pomiere.
pomatium. v. Melichino.
pomeridianis horis. v. Dì §. V.
pomifer. v. Pomifero.
pomilio. v. Piccinacolo.
pomis consitus, refertus. v. Impomato, Ingiardinato, Pomato.
pomœrium. v. Carbonaia §. II.
pompa. v. Corteo, Onore §. IV. e V. Pompa, Pomposità, Solennità §. II.
pompabiliter. v. Pomposamente.
pompabiliter ornari. v. Pompeggiare §.
pompalis. v. Pomposo.
pompaticus. v. Pomposo.
pompholix. v. Pomfolige.
pomum. v. Frutta, Frutto, Pomo.
pomum armeniacum. v. Muliaca.
ponderare. v. Bilancia §. VI. Contrappesare §. Fare peso, Pesare §. III. e V. Ponderare.
ponderatio. v. Ponderazione.
ponderator. v. Saggiatore.
ponderatus. v. Pesato, Ponderato, Squadrato §.
ponderitas. v. Pesanza.
ponderosè. v. Pesantemente.
ponderosior. v. Maccianghero.
ponderosum esse. v. Pesare.
ponderosus. v. Gravoso, Oneroso, Pesante, Ponderoso.
pondus. v. Carica, Caricamento, Fascio §. I. Gravamento, Gravazione, Gravezza, e §. VII. Gravità, Lieva, Pesantezza, Peso, e §. V. Pondo, Soma §. I. e II.
pondus negocii. v. Somma §. III.
ponens. v. Ponente, Ponitore.
ponere. v. Imporre §. III. Mettere §. I. Porre, e §. IX. e X. Presupporre, Riporre §. I. Stanziare §. I. Supporre.
pons. v. Ponte.
pons versatilis. v. Levatoio.
ponticitas. v. Ponticità.
ponticulus. v. Ponticello.
ponticus. v. Pontico.
pontifex. v. Appostolico sust. Pastore §. Pontefice.
pontifex maximus. v. Papa.
pontificalis. v. Appostolicale, Papale, Pontificale.
pontificatum gerere. v. Papizzare.
pontificatus. v. Appostolatico, Appostolato §. Papatico, Papato, Pontificato.
pontificium. v. Appostolatico.
pontificius. v. Appostolico §. Papesco, Papista.
pontificum more. v. Pontificalmente.
pontis custos. v. Pontonaio.
popellus. v. Canaglia, Gentame.
populares opiniones sequi. v. Camminare §. IV.
populari. v. Correre §. XXXII. Corseggiare §. Dare sacco, Malmenare.
popularis. v. Compatriota, Popolano §. I. Popolare add. Popolaresco, Popolesco, e §. II.
populariter. v. Plebeiamente, Popolarescamente, Popolarmente.
populatus. v. Corseggiato.
populi fax. v. Canaglia, Canagliaccia, Marmaglia, Schiazzamaglia.
populo fabulam esse. v. Dire §. XVIII. Fare dire §. II.
populo frequentem reddere. v. Rimpopolare.
populo valdè frequens. v. Popolissimo.
populo, vel incolis frequens. v. Popolato.
populosus. v. Popolato.
populum colligi, aut colligere. v. Fare popolo, Popolo §. V.
populus. v. Malnada §. I. Popolo, Sciame §.
populus. v. Oppio, Pioppo.
populus tremula. v. Tremula.
porca. v. Porca.
porca. v. Scrofa, Troia.
porcellana vulgaris. v. Porcelletta.
porcellio. v. Porcellino §. II.
porcellus. v. Porcastro.
porcellus indicus. v. Porcellino §. I.
porcinus. v. Porcino.
porculus. v. Porcelletto, Porcellino, Porcello.
porcus. v. Porcello, Porco.
porisma. v. Giunta §. I.
porosus. v. Poroso.
porphyrites. v. Porfido.
porrectio. v. Porgimento, Stendimento, Stensione.
porrectus. v. Porto add. Sportato, Sporto add.
porrigens. v. Porgente.
porrigere. v. Amministrare §. Gambettare, Parare §. II. Porgere, Presentare §. I. Stendere.
porrigi. v. Stendere.
porrigo. v. Forfora.
porrum. v. Porretta, Porrina, Porro.
porrus. v. Porro.
porta. v. Porta.
portabilis. v. Portevole.
portans. v. Portante.
portare. v. Portare.
portatilis. v. Portatile.
portatus. v. Portamento, Portatura.
portentosus. v. Mostroso, Portentoso.
portentum. v. Miracolo, Mostro, Portento, Prodigio, Segno §. III.
porticus. v. Loggetta, Loggia, Porticale, Portico.
porticus frondibus tecta. v. Frascato.
portio. v. Distribuzione §. Errata, Parte, nome, Particola, Partita §. II. Porzione, Stregua.
portionibus vendere. v. Dare a taglio.
portisculus. v. Comito.
portitor. v. Barcaiuolo, Navalestro, Navichiere, Passeggiere §. II. Porrolano.
portiuncula. v. Particella, Particina, Particiuola, Particoletta, Porzioncella.
portorium. v. Nolo, Recatura.
portula. v. Postierla.
portulaca. v. Porcellana, erba.
porsum capere. v. Scala §. VI.
portus. v. Porto add.
portus interior. v. Darsena.
porus. v. Poro.
posca. v. Posca.
poscere. v. Acchiedere, Chiamare §. IV. Richiedere §. VII.

positio. v. Cadenza §. Ponimento, Postura, Presuppoſizione, Presupposto sust. Suppoſizione, Supposto sust.
positis genibus. v. Ginocchione.
positivus. v. Poſitivo.
positum esse. v. Stare, per Eſſer poſto.
positura. v. Poſitura, Poſizione, Sito, Situamento, Situazione.
positus. v. Aſſituato, Poſta, Poſto add. Preſuppoſto add. Situato, Situazione, Suppoſto add.
posse. v. Mano §. XLV. Potere, per Aver poſſanza, Valere §. III.
possessio. v. Poſſedimento, Poſſeſſione, Poſſeſſo, Sagina.
possessione exire. v. Spodeſtare.
possessionem relinquere. v. Spodeſtare.
possessionem tradere. v. Dare il poſſeſſo, Fare inveſtiture, Impadronire, Sagire.
possessionem turbare. v. Turbare §. VI.
possessivus. v. Poſſeſſivo.
possessor. v. Poſſeditore, Poſſeſſore.
possessorius. v. Poſſeſſorio.
possessus. v. Poſſeduto.
possestrix. v. Poſſeditrice.
possibilis. v. Poſſevole, Poſſibile.
possidens. v. Poſſedente.
possidere. v. Gioire §. Poſſedere, Stare in poſſeſſo, Tenere, per Poſſedere.
post. v. Appreſſo prepoſiz. §. IV. Di dietro §. I. Dietro, Dopo prepoſiz. Dopo avverb. Fatto add. §. VI. Indi §. IV. Infra §. I. Poi, e §. IV.
post annum. v. Capo d'anno §. III.
posteras. v. Poſcrai.
postea. v. Appreſſo avverb. §. I. Conſeguentemente §. Da poi, Dappoi, Di poi avverb. Di poi prepoſiz. Poi, e §. IV. Poſcia, Quindi §. III.
postea quam. v. Appreſſochè, Dopochè, Poichè, Poſcia §. Poſciachè.
post equitem sedere. v. Andare in groppa, Groppa §. I.
posteri. v. Diſcendente §. Poſteri, Reda §.
posterior. v. Poſteriore add.
posteritas. v. Poſterità.
posterus. v. Appreſſo avverb. §. II.
postes. v. Impoſta, Uſcio §. II.
post factum. v. Volta, per Fiata §. V.
posthabere. v. Mettere a non calere, Poſtergare §. Spalla §. IV. Tenere a giuoco.
posthabitus. v. Poſtergato §.
posthac. v. Da ora innanzi, Infin da ora, Per §. LXV. Più §. XVI. Quinci §. V. Quindi §. VIII.
post hominum memoriam. v. A dì §.
posthumus. v. Apoſtumo, Poſtumo.
postilena. v. Groppiera, Poſolatura, Poſolino, Soccodagnolo, Straccale.
postmodum. v. Indi §. IV.
postponere. v. Poſporre.
postpositio. v. Poſpoſizione.
postpositus. v. Poſpoſto.
postquam. v. Appreſſochè, Da poi che, Dappoichè, Di poi che, Dopochè, Poi §. V. Poichè, Quando §. II.
postremo. v. Al da ſezzo, Alla fine §. All'ultimo, Daſſezzo, Da ultimo, Da zezzo, Deretano §. Finalmente, In ultimo, Tenda §. V. Ultimamente, Utimamente, Zezzo §.
postremum. v. Diretanamente.
postremus. v. Diredano, Diretano add. Poſtremo, Sezzaio, Ultimo, Utimo, Zezzo.
postribulum. v. Lupanare.
postridie. v. Al dimane.
post se natum. v. Dì nome §. III.
post tergum rejectus. v. Poſtergato.
post tergum rejicere. v. Poſtergare.
postulans. v. Addimandatore, Addomandante, Chiedente.
postulare. v. Acchiedere. Addimandare, Addomandare, Cherere, Chiedere, Dare accuſa, Dimandare §. Disfidare, Domandare §. I. Fare inſtanza, Pretendere, Proccurare §. I. Querelare, Richiedere §. I. e VIII. Ridomandare.
postulare injuriarum. v. Richiamare §. I.
postulatio. v. Addimandanza, Dimandagione, Dimandamento, Dimandazione, Dimandita, Dimando, Domandagione, Domandamento, Domandazione, Domando, Pretenſione, Proccuragione, Richeſta, Richiamo §. III. Richiedimento, Richieſta.
postulator. v. Dimandatore, Richieditore.
postulatrix. v. Dimandatrice, Domandatrice.
postulatum. v. Queſito.
postulatus. v. Chieſto, Preteſo.
potabilis. v. Potabile.
potare. v. Bere.
potatio. v. Bevimento, Sbevazzamento.
potator. v. Bevitore.
potatrix. v. Bevitrice.
potens. v. Poderoſo §. Poſſente, Potente.
potentatus. v. Potenza.
potenter. v. Poſſentemente, Potentariamente, Potentemente.
potentia. v. Mano §. IV. Podere ſuſt. Poſſa Poſſanza, Poſſibilità, Potere ſuſt. Virtù §. II.
potentialis. v. Potenziale.
potentialiter. v. Potenzialmente.
potentior. v. Al di ſopra §.
potentissime. v. Potentiſſimamente.
potentissimus. v. Poſſentiſſimo, Potentiſſimo.
potestas. v. Albitrio, Arbitrio §. I. Autorità, Balìa, Diritto ſuſt. §. V. Forza §. III. Imperio §. Podeſtà, Potenza, Poteſtà.
potestatem facere. v. Dare arbitrio, Dare braccio §. II. Dare facoltà, Dare potere.
potestatem habere. v. Aver balìa, Mano §. XLV.
potestates. v. Podeſtadi, Poteſtati.
potio. v. Beva. Bevanda, Beveraggio, Beverone, Bevigione, Bevimento §. Pozione.
potio ex aqua, sacchare, & succo limonii. v. Limonéa.
potio libata. v. Abbeverato ſuſt.
potior. v. Megliore.
potiori loco uti. v. Stare con vantaggio.
potiri. v. Impadronire §. I. Impoſſeſſare, Indonnare, Inſignorire §. Traſattare.
potissimum. v. Innanzi innanzi, Principaliſſimamente, Principalmente, Segnalatamente, Soprattutto.
potissimus. v. Potiſſimo, Principaliſſimo.
potitare. v. Sbevazzare.
potitus. v. Impadronito.
potius. v. Anzi avverb. Avaccio §. II. Avanti §. II. Di gran lunga §. I. Innanzi avverb. Più preſto, Più toſto.
potius quam. v. Anzi che §.
potor. v. Bevitore §. I.
potum praebere. v. Abbeverare.
potus. v. Abbeverato add. Bere, nome, Bevanda, Bevimento §. Diſſetato, Poto, Pozione.
potus acidulus. v. Agreſtume.

P R

PRæ. v. Allato §. Comparazione §. I. e II. Confronto §. Innanzi prepoſiz. §. I. In paragone, Inverſo §. I. Preſſo prepoſiz. §. II. Riſpetto §. I. Sopra §. I. Verſo prepoſiz. §. III.
praallegatus. v. Preallegato.
prabenda. v. Prebenda, Prebendatico, Prebendato ſuſt.
prabere. v. Porgere §. I.
prabere aurem. v. Dare orecchio, Fare orecchie.
prabere cibum. v. Cibare, per Dare il cibo.
prabere cœnam. v. Fare cena.
prabere iter. v. Ala §. V.
prabere locum. v. Dare lato.
prabere venenum. v. Avvelenare.
prabere vitam. v. Dare vita, Vita §. IX.
prabullire. v. Soprabbollire.
pracavere. v. Girare neutr. paſſ. §. VIII.
pracedere. v. Antiandare, Precedere.
pracellens. v. Riguardevole.
pracellentissimus. v. Qualificatiſſimo, Riguardevoliſſimo.
pracellere. v. Maggioreggiare.
pracentio. v. Intonazione.
pracentor. v. Intonatore.
praceps. v. Precipitante, Precipite, Precipitoſo, e §. Rovinevole, Ruinoſo, Sconſiderato, Straboccato §. Strabocchevole, e §. Stracorrevole, Subito §.
praceps fuga. v. Spulezzo.
praceptor. v. Dottrinatore, Maeſtro ſuſt. §. I. Precettore.
praceptum. v. Ammaeſtramento, Ammonimento, Ammunimento, Comandamento, Dottrinamento, Erudimento, Mandamento, Monitorio, Munitorio, Ordine §. IV. Precetto, Stanziamento.
pracidere. v. Precidere.
pracinere. v. Imporre §. VII. Intonare.
pracingere. v. Accignere §.
pracinctur. v. Accignimento.
pracinctus. v. Accinto.
pracipere. v. Dire §. VI. Ingiugnere §. Mandare §. I. e III. Mano §. CXXII. Ordinare §. II.
pracipitans. v. Precipitante, Straboccante.
pracipitanter. v. A briglia ſciolta, A fiacca collo, A fracaſſo, A rompicollo, A rovina, A sbaraglio, A trabocco, Briglia §. II. Caccia §. IX. Precipitatamente, Precipitoſamente, Sciolto §. IV. Strabocchevolmente, Traboccantemente, Trabocchevolmente.
pracipitare. v. Dare la pinta, Dirupare §. II. Disbarattare, Precipitare, Rimboccare §. IV. Scavezzare §. I. Tomare, Tombolare, Traboccare §. V. Trarripare, Trarupare.
pracipitatio. v. Precipitazione.
pracipitem agi. v. Andare a capo ingiù, Andare a gambe levate.
pracipitem ferre. v. Rimbboccare §. IV.
pracipitem ferri. v. Straboccare.
pracipitem ire. v. Andare a gambe levate.
pracipiti cursu. v. Rompicollo §.
pracipitium. v. Dirupamento, Dirupato ſuſt. Dirupinamento, Dirupinato, Precipizio, Scoſcio, Traripamento.

præcipuè. v. Individualmente, Massimamente, Massime. Particolarmente. Precipuamente, Primamente. Primariamente, Segnalatamente, Singularmente, Soprastantemente §. Specialmente, Speziale add. §. Spezialmente.
præcipuus. v. Caporale add. Individuale, Madornale §. I. Massiccio §. Particolare add. Precipuo, Primario, Qualificato §. I. Speziale add.
præcisè. v. Determinatamente. Positivamente, Precisamente, Preciso avverb.
præcisus. v. Preciso add.
præcitatus. v. Soprallegato.
præclara morte occumbere. v. Fare morte §. III.
præclarè. v. Preclaramente.
præclarè se gerere. v. Fare prodezze.
præclarissimus. v. Preclarissimo, Singularissimo.
præclarus. v. Preclaro, Sovrano add. §.
præco. v. Banditore, Gridatore §.
præcoctus. v. Stracotto.
præcogitare. v. Appensare, Premeditare.
præcogitatio. v. Premeditazione.
præcogitatus. v. Antipensato, Appensato, Premeditato.
præcognitio. v. Anticognizione, Presentimento, Previdenza. Previsione.
præcognitor. v. Antiveditore.
præcognitus. v. Antiveduto.
præconium. v. Preconio.
præcordia. v. Corata, Corlaia, Curata, ratella.
præcox. v. Primaticcio.
præcurrens. v. Precorrente.
præcurrere. v. Precorrere.
præcursor. v. Anticorriere, Precursore.
præda. v. Bottino, Preda, Spoglia §. I. Spoglio §. I.
prædæ dare. v. Dare in preda.
prædæ obnoxium esse. v. Stare in preda.
prædari. v. Bottino §. I. Buscare §. II. Depredare, Predare, Saccheggiare, Sacco §. VII.
prædatio. v. Predamento.
prædator. v. Depredatore, Predatore, Saccheggiatore.
prædatorius. v. Assassinatico.
prædatrix. v. Predatrice.
prædem esse. v. Stare, per Istar mallevadore.
prædestinare. v. Predestinare.
prædestinatio. v. Elezione §. II. Predestinazione, Predestino.
prædestinatus. v. Eletto §. Predestinato.
prædicamentum. v. Predicamento §. I.
prædicare. v. Preconizzare, Predicare §. IV.
prædicatus. v. Predicato add.
prædicere. v. Annunziare, Antidire, Predicere, Predire, Stare avanti.
prædictio. v. Annunziamento, Antidicimento, Predestinazione §. Predicimento, Predizione.
prædictus. v. Annunziato, Antidetto, Anzidetto, Dotato, Predetto, Prefato, Prenominato, Sopraddetto, Suddetto.
prædiolum. v. Poderetto, Poderino, Poderuzzo.
prædiolum sterile. v. Grillaia.
præditus. v. Fornito add. §. II.
prædium. v. Podere, per Possessione, Processione §. II.
prædium clientelare. v. Fio.
prædium, hortum, agrum colere. v. Lavorare §. IV.
prædo. v. Predone.
prædonum dux. v. Capobandito.
præeligere. v. Preeleggere, Risceglière.
præesse. v. Presedere, Sopra §. XI. Soprantendere, e §.
præfari. v. Preambolare, Sopraccennare.
præfatio. v. Preambolo, Prefazio, Prefazione, Prologo §.
præfatus. v. Prefato.
præfectum esse. v. Soprantendere.
præfectura. v. Commessaría, Commessariato, Generalato, Giudicato sust. Governo §. II. Siniscalcato.
præfecturâ munere fungi. v. Stare in governo.
præfectura oppidana. v. Castellanería.
præfectus. v. Commessario, Diputato, Governatore, Prefetto, Presidente, Sopraccapo, Sopracciò, Soprantendente, Soprastante sust.
præfectus annonæ. v. Abbondanziere.
præfectus castrorum. v. Maestro §. VIII.
præfectus domus. v. Castaldo.
præfectus vectigalibus. v. Doganiere.
præferre. v. Anteporre, Antiporre, Preferire.
præfestinatus. v. Anticipatissimo.
præficere. v. Dipurare, Fare capo, Sopra §. XI. Soprapporre §.
præfinire. v. Diliverare §. I.
præfinitus. v. Determinato.
præfractus. v. Discolo.
præfrigidus. v. Trafreddo.
præfulgens. v. Stralucente.
prægnans. v. Gravidato, Gravido §. Grosso §. XII. Incinto, Pregnante, Pregno.
prægnatio. v. Gravidamento, Gravidanza, Gravidezza, Grossezza §. I. Impregnamento, Pregnezza.
prægrandis. v. Disonesto §. II. Sopraggrande, Tragrande, Trasgrande.
prægravare. v. Aggravare.
prægravatus. v. Aggravato.
prægravis. v. Gravaccio.
prægustandum dare. v. Dare saggio §. I.
prægustare. v. Conoscere §. I. Fare saggio, Pregustare, Saggiare §. Saggio §. IV.
prægustatio. v. Credenza §. XIII. Salva §.
præire. v. Fare la scorta, Fare strada, Ghiaccio §. Scorgere §. I. Scorta §. I. Scortare, per Far la scorta, Stare avanti, Stradare.
præjudicialis. v. Progiudiciale.
prælatio. v. Anteposizione, Preferimento, Prelazione.
prælatus. v. Anteposto.
præliari. v. Fare battaglia, Venire a battaglia.
prælibare. v. Prelibare.
prælibatus. v. Prelibato.
prælicenter. v. Insolentemente.
prælii spectacula exhibere. v. Armeggiare.
prælium. v. Abbattimento §. II. Aringo, Assembraglia, Avvisaglia, Baratta, Zuffa.
prælongus. v. Tralungo.
prælucere. v. Fare lume §. I.
præludium. v. Preludio.
prælum. v. Strettoio, Torchio §. I. Torcolo, e §.
præ manibus habere. v. Mano §. XXXIX.
præmeditari. v. Appensare, Premeditare, Propensare.
præmeditatus. v. Propensato.
præmio affectus. v. Guiderdonato, Guilliardonato.
præmio afficere. v. Guidardonare, Guiderdonare, Meritare. Premiare.
præmio dignus. v. Meritorio.
præmio donatus. v. Premiato.
præmiorum largitor. v. Premiatore.
præmissus. v. Premesso.
præmittere. v. Premettere.
præmium. v. Benandata, Guidardone, Guiderdone, Guigliardone, Mercè, Meritamento, Merito §. I. Premio.
præmium reddere. v. Fare dovere §. I.
præmium vecturæ. v. Bottaccio §. I.
præmonitio. v. Premonizione.
præmonstrare. v. Premostrare.
præmonstratus. v. Premostrato.
præmori. v. Premorire.
prænarrare. v. Prenarrare, Sopraccennare.
prænarratio. v. Prenarrazione.
prænarratus. v. Prenarrato.
prænobilis. v. Quartiato.
prænomen. v. Antinome.
prænominatus. v. Prenominato.
prænoscere. v. Preconoscere.
prænotare. v. Prenotare.
prænotatus. v. Prenotato, Sopraccennato, Soprannotato.
prænotio. v. Antisaputa, Preconoscenza, Predizione.
prænuncia. v. Annunciatrice, Divinatrice.
prænunciare. v. Annunziare, Prenunciare, Pronosticare, Pronunziare §. I. Scificare.
prænunciatio. v. Annunziamento.
prænunciatus. v. Annunziato.
prænuncius. v. Annunziatore.
præoccupare. v. Antivenire, Anzivenire, Preoccupare.
præoccupatio. v. Prevenzione.
præoccupatus. v. Prevenuto.
præparans. v. Preparante.
præparare. v. Ammannare, Ammannire. Apparare §. Apparecchiare, Apprestare, Avvisare §. VII. Disporre §. I. Divisare §. II. Preparare.
præparatio. v. Accingimento, Apparecchiamento, Apprestamento, Appresto, Preparamento, Preparazione.
præparator. v. Apparecchiatore.
præparatorius. v. Preparatorio.
præparatrix. v. Apparecchiatrice.
præparatus. v. Provvisto.
præpedire. v. Dare impaccio.
præpendens. v. Spenzolato.
præpinguis. v. Grassone, Grassottone, Pocciosо, Quartato, Raggiunto §. I.
præponderare. v. Preponderare.
præponere. v. Antimettere, Dare la precedenza, Preporre, Soprapporre §.
præpositio. v. Preposizione, Proposizione §. III.
præpositura. v. Propositura, Propostato, Propostía.
præpositus. v. Preposto add. Prevosto.
præpostera venere uti. v. Andare in zoccoli §. II.
præposterè. v. Appassionatamente. A ritroso, A rovescio, Piede §. XXII.
præposterus. v. Riverso add.
præpotens. v. Prepotente, Strapotente.
præpotentia. v. Prepotenza.
præproperè. v. In caccia, e'n furia.
præpropere agere. v. Fare affollata.
præpropere, & indiligenter agere. v. Ciarpare.
præpropere lectitare. v. Dare lettura §.
præproperus. v. Affrettoso, Anticipatissimo.
præputium. v. Prepuzio.

præ.

prærogativa. v. Prerogativa, Prerogazione, Singularità §. I.
prærumpi. v. Scoscendere §.
prærupte. v. Alla ricisa.
præruptus. v. Dirupato add. Dirupinato, Discosceso. Rupinoso, Scheggioso, Scosceso, Smottato, Stagliato add. Strabocchevole §. Straripevole, Trarupato.
præruptus mont. v. Montagnaccia.
præsagire. v. Dare presagio, Presagire, Profetare.
præsagium. v. presagio.
præsagium dare. v. Dare presagio.
præsagus. v. Presago.
præscientia. v. Anticognizione, Anticonoscenza, Prescienza.
præscire. v. Antisapere.
præscitus. v. Prescito.
præscius. v. Presciente.
præscribere. v. Prescrivere.
præscriptio. v. Prescrizione.
præscriptus. v. Prescritto, Stanziato.
præseferre. v. Accennare §. I.
præseferre suam improbitatem. v. Scorgere §. IV.
præsegmen. v. Spuntatura, Tondatura.
præsegmina. v. Tondirura §. II.
præsens. v. Corrente §. VIII. Istante §. Presentaneo, Presente add. Presenziale.
præsensio. v. Antivedere nome, Antivedimento.
præsens vita. v. Secolo §. I.
præsentaneus. v. Presentaneo.
præsentem exhibere. v. Rappresentare.
præsentia. v. Assistenza, Presenza.
præsenti pecunia. v. A contanti, Contante §. III.
præsenti pecunia vendere. v. Dare pe' contanti.
præsentire. v. Antivedere, Avvedere, Presentire.
præsentiscere. v. Accorgere, Presentire, Subodorare.
præsentis temporis mos. v. Moda.
præsepe. v. Greppia, Mangiatoia, Presepe.
præsepium. v. Presepe.
præsertim. v. Maggiormente, Singularmente, Soprastantemente §. Specialmente.
præservare. v. Preservare.
præservatio. v. Preservamento.
præses. v. Bascià, Governatore.
præsidens. v. Reggente.
præsidere. v. Presedere.
præsidium. v. Corpo §. XVII. Guardia, Guernigione, Presidio, Ritegno §. I. Scorta §. III.
præ somno caput demittere. v. Inchinare §. IV.
præstans. v. Alto §. IV. Avvantaggiato, Dassai, Fine add. §. I. Imperiale §. Molto avverb. §. V. Prestante, Prode add. Valentre, Valoroso, Virtuoso.
præstans medicus. v. Medicone.
præstanter. v. Virtuosamente.
præstantia. v. Avvaloramento, Eccellenza, Eccesso, Esquisitezza, Miglioranza, Nobiltà §. III. Preeminenzia, Preminenza, Rarezza §. Segnalanza, Singularità §. I. Sofficentezza, Sofficenza, Sottilità §. II. Vaglia, Valentía, Valenza, Valimento, Valoramento, Valore §. I. Valoría, Valura, Virtù §. I.
præstantior, v. Avvantaggiato §. Migliore.
præstantior status. v. Miglioramento.
præstantissime. v. Eminentissimamente, Valentissimamente, Valorosissimamente.
præstantissimus. v. Eccellentissimo, Elettissimo, Prestantissimo, Prodissimo, Singularissimo, Sovreccellente, Valentissimo, Valentrissimo, Valorosissimo, Virtuosissimo.
præstare. v. Concedere §. II. Eccedere, Maggioreggiare, Osservare §. I. Singularizzare §. Sovranzare.
præstare fidem. v. Credenza §. IV.
præstigia. v. Abbagliamento §. II. Bagattella, Ciurma §. III. Ciurmersa. Gherminella §. Ginoco §. XVII. Mano §. XCIX. Prestigio, Tranellería, Truffa §.
præstigia verborum. v. Ciarlatanería.
præstigias facere. v. Giocolare, verbo.
præstigiator. v. Arcigiullare. Bagattelliere, Ciurmadore, Giocolatore, Giuocolare sust. Mago sust. Prestigiatore, Travagliatore §. Zingano.
præstigiatrix. v. Giocolatrice, Gioculatrice.
præstigiis, technis, fallaciis uti. v. Fare patere §.
præstigiosus, v. Prestigioso.
præstitutus. v. Diterminato.
præsto. v. A destro, A giuoco §. II. Concio sust. §. I.
præsto esse. v. Punto nome §. XVII.
præstolari. v. A bada §. III. Aspettare §. VI.
præstringere oculos. v' Abbarbagliare.
præsul. v. Archimandrita §. I. Parlato, per Prelato, Prelato, Proposto.
præsulis dignitas. v. Prelatura.
præsumptio. v. Presunzione §. II.
præsup positus. v. Premesso.
prætendere. v. Cusare.
prætentare iter. v. Andare al tasto.
præter. v. Affuori, Altro che, Eccetto §. I. Eccettuato, Fuora §. II. e IV. Fuorchè, In fuora §. II. In poi, Ma che, Oltre preposiz. e §. III. Poi §. I. Salvo avverb. Se non, e §. V. Senza §. I. Sopra §. I. Tra §. VI.
præterea. v. Da vantaggio, Davvantaggio, Di più. In oltre, Oltraccio, Più §. XI. Soprappiù §. Vantaggio §. VI.
præterfluere. v. Scorrere.
prætergredi. v. Dirivare §. II. Prevaricare, Trasandare, Varcare.
præterire. v. Andare, per Trapassare, Lasciare §. VI. Preterire, Saltare §. V.
præteritum tempus. v. Preterito sust.
præteritus. v. Andato, Passato, Preterito add. Rivolto §. Trapassato.
prætermissio. v. Pretermissione.
prætermissus. v. Pretermesso, Tralasciato.
prætermittere. v. Mettere da banda, Pretermettere.
præter modum. v. A dismisura, Eccedentemente, Estraordinariamente, Straordinariamente.
præter morem. v. Disusatissimamente.
præter opinionem. v. Fuora §. III.
præterquam. v. Altro che, Eccettato avverb. Eccetto avverb. Eccettuato, Fuorchè, Salvo avverb. Se non §. V.
præter quam quod. v. Eccetto avverb. Fuora §. XI. Oltrechè, Se non §. II. Senza §. IV.
præter spem. v. Inaspettatamente.
prætextum præbere. v. Attacco §.
prætextus. v. Cagione §. I. Coperta §. I. Copertura §. Copritura §. I. Covetta §. III. Mantello §. I. Ombra §. V. Pretesto, Protesto §. Sotterfugio, Spezie §. III. Titolo §. V.
prætor. v. Capitano §. II. Podestà, Potestà, Pretore, Stadico §.
prætoria cohors. v. Guardia §. III.
prætorianus. v. Pretoriano.
prætoriarum cohortium præfectus. v. Capitano §. VI.
prætorium. v. Pretorio sust.
prætorius. v. Pretoriano, Pretorio add.
prætura. v. Gindicato sust. Governo §. II. Pretoría.
prævalere. v. Prevalere.
prævaricari. v. Contravvenire, Prevalicare, Prevaricare, Trasgredire.
prævaricatio. v. Contravvenzione, Forfattura. Prevaricamento. Prevaricazione, Trapassamento §. II. Trasgredimento, Trasgressione.
prævaricator. v. Prevaricatore, Soverchiatore.
præveniens. v. Antivegnente, Prevenìente.
prævenire. v. Anticipare, Antivenire, Anzivenire, Mano §. CLXXI. Mosse §. VI. Prevenire.
præventus. v. Anticipato, Prevenuto.
prævertens. v. Antivegnente.
prævertere. v. Anticipare.
præverti. v. Anticipare.
prævidentia. v. Providenza §. I.
prævidere. v. Antiguardare, Antisapere, Preconoscere, Prevedere, Provedere §. II.
prævisus. v. Antisaputo, Antiveduto, Preveduto, Previso, Previsto, Propensato.
prævolare ingenio. v. Aria §. V.
præustus. v. Abbrustolato, Arsiccio, Inarsicciato add.
prandere. v. Desinare, per Mangiare, Prandere, Pranzare, Stare a desinare.
prandiculum. v. Beruzzo, Colezione.
prandio excipere. v. Dare desinare.
prandipeta. v. Scroccatore, Scroccone.
prandium. v. Desinare nome, Desinata, Desinéa, Mangiare sust. §. I. Prandio, Pranzo, Scotto.
prandium dare. v. Dare desinare.
prandium exhibere. v. Fare desinare §.
prandium parare. v. Fare desinare §.
pransor. v. Desinatore.
prasinus. v. Prassino.
prata. v. Prateria.
prateolus. v. Prataiuolo.
pratulum. v. Pratello.
pratum. v. Prato.
prava educatio. v. Allevaturaccia.
prava exempla dare. v. Dare esemplo §. II.
prave. v. Pravamente.
prave servire. v. Diservire.
prave felers. v. Salamistra.
pravitas. v. Nequizia, Perversità, Pravità.
pravitatem redolere. v. Sapere §. XXVIII.
prave animo facere. v. Fare male §. III.
pravum, & voluptarium vitæ genus amare. v. Dare neutr. pass. §. XIII.
pravum ingenium. v. Malvolere.
pravus. v. Bieco §. I. Bistorto §. Contorto §. Depravato, Distorto §. Malo, Pravo, Storto §. III.
praxim adhibere. v. Pratica §. VI. Praticare.
praxis. v. Pratica.
precari. v. Desirare, Fare preghiera, Fare prego a Dio, Intercedere, Muovere §. VIII. Pregare.

precatio. v. Intercessiona.
precatiuncula. v. Divozioncella.
precator. v. Oratore.
preces. v. Boto §. II. Intercessione, Prece, Preco, Pregagione, Preghiera, Preghiero, Prego, Priega.
preces iterare. v. Ripregare.
preces offerre. v. Fare supplica.
precibus annuere. v. Fare grazia.
preciosissimus. v. Preziosissimo.
preciositas. v. Preziosità.
preciosus. v. Caro add. Pregioso, Prezioso, Raro §. III.
precium. v. Stima, Valore, Valsente, Valuta.
precium constituere. v. Mercatare.
pretium statuere. v. Pregiare §.
prehendens. v. Prenditore.
prehendere. v. Accaffare, Aggrappare, Apprendere §. II. Chiappare, Grancire, Gremire, Mettere mano §. II.
prehensio. v. Prendimento, Presa.
prehensus. v. Grancito, Ingremito.
premere. v. Aggravare, Calcare, Cuore §. LXIV. Distrignere §. I. Incalcare, Mortificare, Pestare §. II. Pigiare, Premere, e §. III. Priemere, Serrare §. X. Stringare.
promi. v. Aver la stretta.
prensare. v. Affacciare §. IV. Ambire, e §. Brogliare §.
presbyter. v. Prete, e §. II.
presbyteratus. v. Presbiterato, Pretatico, Pretato.
presbyterium. v. Presbiterio, Pretatico.
pressare. v. Mugnere §.
pressio. v. Premitura, Pressione.
pressum osculum. v. Baciozzo.
pressura. v. Calcamento, Calcatura, Pressura, Stretta, Strignitura, Strinta.
pressus. v. Calcamento.
pressus. v. Aggravato, Calcato, Distretto add. e §. I. Pigiato, Premuto, Ricalcato, Ripremuto, Schiacciato §. Stringato.
pretia levare. v. Rinviliare.
pretio habitus. v. Pregiato.
pretio minui. v. Calare §. VI.
pretium. v. Mercato §. IV. Prezzo, Stimo, Valere, nome.
pretium dare. v. Dare prezzo.
pretium imponere. v. Dare prezzo §.
pretium persolvere. v. Dare prezzo.
priapismus. v. Priapismo.
pridem. v. Più §. XIV.
prima. v. Prima, ora canonica.
prima acies. v. Frontiera §. I. Vanguardia.
prima ducere lineamenta. v. Schizzare §. II.
prima fronte. v. A prima fronte, Giunta §. IV.
prima luce. v. A giorno, Giorno §. V.
primarius. v. Primaio.
primas. v. Anziano §. I. Cavalierotto, Primate.
primas alicui concedere. v. Mano §. LXXI.
primas deferre. v. Dare la precedenza.
primas obtinere. v. Mano §. CLXXII.
primas partes habere. §. Mano §. XLVI.
primas sibi dare. v. Quanquam.
primas tenere. v. Quanquam, Stare al di sopra, Stare a man ritta, Stare da capo, Tenere il campo §.
prima tonsura. v. Tonsura §.
primatus. v. Maggioranza, Maiorianza, Maiorsia, Prelatura §. Prelazione §. Primato.
primi anni. v. Giovane add. Giovanetto §.
primicerus. v. Primicerio.
primipilus. v. Primipilo.
primis lineis designare. v. Abbozzare.
primiter. v. Da prima, Primitivamente.
primitia. v. Novellizia, Primizia.
primitivus. v. Primitivo.
primitus. v. Da prima, Di prima §. In primamente, Primitivamente, Pristinamente.
primò. v. Alla prima, A prima giunta, Da prima, Imprima, Imprimamente, In prima, In primamente. In primieramente, Primaio §. Primitivamente, Tratto §. XII.
primo aetatis flore. v. Giovanissimo.
primo adspectu. v. Alla prima giunta, Presa §. XIII.
primogenitura. v. Maiorasco, Primogenitura §. I.
primogenitus. v. Anzinato, Primogenito.
primo in limine. v. Giunta §. IV.
primo intuitu. v. A larga, Vista §. XII.
primo mane. v. Per §. CVIII. Tempo §. LIV.
primo obtutu. v. A prima vista.
primoribus pedum digitis incedere. v. Andare in punta di piedi.
primo vere. v. A primavera.
primum. v. Alla prima, Di prima §. Imprima, Imprimamente, Imprimieramente, In pria, In prima, In primamente, In primieramente, Primamente, Primieramente, Pristinamente, Tratto §. XII.
primum anni tempus. v. Giovane add.
primum mobile. v. Mobile sust. §. II.
primum ver. v. Tempo §. X.
primus. v. Primaio, Primario, Primaticcio §. II. Primerano, Primiero, Primo, Principale, e §. II.
primus parens. v. Antico sust.
princeps. v. Caporale, per Principale, Capovano, Correggitore §. Maestro §. IV. Maestro add. Prencipe, Prenze, Primo §. II. Prince, Principale, Principe, Sovrano sust. Sovrano add. Superiore sust.
princeps auctoritas, majestas. v. Sovranità.
princeps femina. v. Madama.
princeps locus. v. Principato §. I.
principalis. v. Maestro add. Principale, Principe §. II.
principaliter. v. Principalmente.
principatus. v. Duchea, Principato, e §. II. Stato §. III.
principem locum tenere. v. Mano §. XLVI.
principio. v. Alla prima §. Da prima, Lancio §. Primaio §.
principi viro ad equum inserviens. v. Adstratore.
principi viro ad equum inservire. v. Adestrare.
principium. v. Capo §. II. Causa §. I. Cominciamento, Comincianza, Cominciata, Incominciamento, Incominciamenza, Incomincio, Principiamento, Principio, Semenza §. III.
principium versus. v. Capoverso.
priscus. v. Antico add. Anziano add. Prisco, Vecchio add.
prisma. v. Prisma.
pristinus. v. Pristino.
privare. v. Disfornire, Dispodestare, Disporre §. IV. Distruggere §. II. Privare, Scuotere §. II. Sfornire, Spogliare §. III. Spropiare, Sprovvedere, Vedovare.
privatim. v. Privatamente, Privato §. IV.
privatio. v. Privagione, Privamento, Privazione, Sfornimento.
privativè. v. Privativamente.
privativus. v. Privativo.
privatum nomen. v. Spezieltà.
privatus. v. Disarmato §. Disposto §. I. Privato add. Sfornito, Singulare.
privignus. v. Figliastro, Privigno.
privilegiarius. v. Privilegiato.
privilegio praeditus. v. Privilegiato.
privilegium. v. Brivilegio, Privilegio.
privilegium conferre. v. Fare grazia.
privilegium dare, concedere. v. Fare privilegio.
privilegium facere. v. Fare privilegio.
prius. v. Dinanzi avverb. Di pria, Di prima, Per §. LXVI. Pria, Prima avverb.
priusquam. v. Anzi che, Davante che, Dinanzi che, Innanzi che, Pria che, Prima che.
pro. v. Cambio §. X. Deh §. I. In cambio, Incontra §. III. In luogo, In persona §. In vece. Luogo §. XII. Per §. VI. VII. e X. Persona §. X. Scambio §. II. Verso preposiz. §. II. Vice §. IV.
pro aliquo se gerere. v. Spacciare §. VIII.
pro aliquo stare. v. Tenere da alcuno.
pro amphora urceum facere. v. Fare d'una lancia uno zipolo.
pro arbitrio. v. Dispoticamente.
pro arbitrio disponere. v. Dire §. XVII.
pro arbitrio dominari. v. Fare voglia §. IV.
proavus. v. Bisavo, Bisavolo, Bisnonno, Proavo.
probabilis. v. Probabile, Provabile, Suadevole.
probabilitas. v. Probabilità, Verisimilitudine.
probabiliter. v. Probabilmente, Provevolmente.
probare. v. Approvare, e §. I. Assaggiare §. III. Dare pruova, Gradire, Prova §. VII. e IX. Provare §. I. Stimare §. I.
probari. v. Attagliare, Quadrare §.
probatio. v. Approvagione §. I. e II. Probazione, prova §. I. Provagione §. Sprovamento.
probationem exhibere, afferre. v. Prova §. IX.
probationem implere. v. Dare pruova.
probationem instruere. v. Fare pruova §. III. Prova §. VII.
probatissimus. v. Approvatissimo, Provatissimo, Stimatissimo.
probator. v. Provatore.
probatrix. v. Approvatrice.
probatum ire. v. Andare a prova.
probatus. v. Approvato, Comprobato, Emendato, Esaminato, Esperto §. Laudato, Provato.
probè. v. Lodatamente, Sodo avverb.
probè scire, callere, tenere. v. Cattedra §. III. Sapere verbo §. V. Senno §. XII.
probè intelligere. v. Gustare §.
probè vafatus. v. Fornito §. IV.
probitas. v. Bonarietà, Dibonarietà. Dibonarità, Integrità §. II. Nobiltà §. II. Probità.
probitatis simulatio. v. Ipocresía, Ipocrità.
probitatis simulator. v. Ipocrito sust.
probiter. v. Bontadosamente.

problema. v. Problema.
pro bone pacis aliquid remittere, condonare. v. Dare del buono per la pace, Pace §. VI.
probro notatus. v Scatellato.
probrose. v. Biasimevolmente, Obbrobriosamente.
probrosus. v. Dannevole.
probrum. v. Biasimo, Blasmo, Brobbio, Fregio §. III. Ignominia, Impropèrio, Macchia §. I. Probbio, Vergogna §. II. Vigliaccheria.
probrum alicui impingere. v. Appiccare §. XI. Fiasco §. I.
probrum habere. v. Avere scorno.
probus. v. Bonario, Dabbene, Destro §. V. Diritto add. §. III. Probo.
procax. v. Carnalaccio, Protervo.
procedens. v. Processivo.
precedente tempore. v. Tempo §. LI.
procedere. v. Andare, per Succedere, Andare a dentro, Andare di bene in meglio, Là avverb. §. I. Marciare, Passare §. III. Procedere, e §. II. Tirare §. XXVI.
procella. v. Dragone §. III. Fortuna §. V. Nembo §. Procella, Scionata, Tempesta, Turbico, Turbine, Turbo sust. §.
procella laborans. v. Tempestante.
procellose. v. Tempestosamente.
procellosus. v. Tortunoso §. II. Procelloso, Tempestoso.
procer. v. Sommare.
procera, ingens femina. v. Donnonè.
proceres. v. Grande sust. §. I.
proceritas. v. Altezza, Altitudine.
pro certo. v. Per §. LVIII. Positivamente.
pro certo habere. v. Aver certezza, Fuoco §. XXX. Per §. XLIX. Tenere certo, Toccare §. XIV.
procerum turma. v. Baronía §.
procerus. v. Fatticcio.
processus. v. Priciffione, Procedimento, Processo.
proclamari. v. Andare grida, Andare il bando.
proclivem esse. v. Inclinare §. I.
proclivis. v. Acclino, Corrente add. §. IV. Inchinevole, Prono, Rotto add. §. IV. Sfratto §. IV.
procliviter. v. Inchinevolmente, Inclinantemente.
procœton. v. Anticamera §.
pro commissis criminibus satisfacere. v. Fare penitenza.
pro comperto habere. v. Tenere per fermo.
pro consuetudine. v. Accostumatamente.
proconsul. v. Proconsolo, Viceconsolo.
procrastinare. v. Andare di giorno in giorno, Andare d'oggi in domani, Dilungare §. III. Indugiare, Lunga §. IV. Mandare §. XX. Menare §. XVII. Procrastinare, Prolungare, Riserbare §. I. Sospendere §. II.
procrastinari. v. In lunga.
procrastinatio. v. Indugia, Indugio, Prolungamento, Prolungazione, Temporeggiamento, Tranquillamento.
procrastinatus. v. Differito §. Indugiato.
procreare. v. Fare razza, Generare, Procreare.
procreatio. v. Procreamento, Procreazione.
procreator. v. Generatore, Procreatore.
procreatrix. v. Fabbricatrice, Procreatrice.
procreatus. v. Procreato.
procul. v. Al dilungi, A lunga, Dalla lunge, Dalla lungi, Da lontano, Da lunga, Da lunge, Da lungi, e §. Di lontano, Di lunge, Di lungi, Di lungo §. II. Discosto, e §. Largo avverb §. III. Lontanamente, Lontano avverb. Lunge avverb. Lunge preposiz. Lungi avverb. Lungi preposiz.
proculcare. v. Mazzerangare.
proculdubio. v. Certamente, Di chiaro, Fallo §. II. Fermamente §. Indubitatamente, Infallante, Infallibilmente, Per §. LVIII. Senza §. II.
proculdubio esse. v. Giudicato §. III.
procumbere. v. Accovacciare.
procurare. v. Proccurare.
procuratio. v. Proccurazione, Procuro.
procurator. v. Proccuratore, Procuratore, Provveditore.
procuratorum munus. v. Proccureria.
procurrens. v. Sportato.
prodere. v. Scoprire §. II Tradire.
prodesse. v. Approdare §. I. Conferire §. I. Fare bene §. III. Fare frutto §. Fare prò, o prode, Fare profitto, Fare utilità, Giovare, Montare §. VII. Profittare §. Servire §. VII. Sovvenire §. I. Valere §. IV.
prodiga. v. Dissipatrice, Scialacquatrice, Sprecatrice.
prodige. v. Prodigamente, Scialacquatamente.
prodigentia. v. Dissipazione, Prodigalità, Scialacquamento, Scialacquatura, Scialacquio, Scialacquo, Sprecamento, Sprecatura.
prodigere. v. Bubbolare §. Dare fondo §. I. Fondere §. II. Fondo §. XI. Gettare §. XVI. e XVII. Mandare §. XXII. Prodigalizzare, Sbraciare §. I. Scialacquare, Sparnazzare, Spasimare §. V. Sprecare, Straziare §. II. Versare §. V.
prodigiosa existimare. v. Fare miracolo §. I.
prodigiosus. v. Prodigioso.
prodigitas. v. Prodigalità, Scialacquamento.
prodigium. v. Miracolo, Miracolone, Prodigio.
prodigium operari. v. Fare miracolo.
prodigus. v. Fonditore §. I. Guastatore §. I. Prodigo, Profuso, Scialacquato §. I. Scialacquatore, Sparnazzatore, Spendente, Spendereccio §. Spenditore §. Sprecatore.
pro dimidia. v. Mezzo §. XIII.
prodire. v. Mostrare §. II. Venire in campo, Venire in palese.
prodire in scenam. v. Venire in scena.
proditio. v. Seducimento, Tradigione, Tradimento.
proditor. v. Traditore.
proditorius. v. Assassinatico, Traditevole, Traditoresco.
proditrix. v. Traditrice.
proditus. v. Tradito.
pro dote dare. v. Dare dote §.
producens. v. Producente.
producere. v. Allungare, Coda §. XXVII. Generare §. I. Menare §. V. Produrre, Sguainare §. Slungare, Spirare §. VII Tirare §. VII.
producibilis. v. Producibile.
productio. v. Protrazione.
productrix. v. Produttrice.
productus. v. Cagionato, Causato, Prodotto.
præliari. v. Battagliare, Fare zuffa.
præliator. v. Battagliatore, Battagliere.
prælium. v. Battaglia, Campo §. XXI. Fatto sust. §. II. Giornata §. III.
prælium aggredi. v. Entrare §. V.
prælium committere. v. Dare battaglia, Giornata §. IV. Mano §. CLXVII.
prælium accipere. v. Dare all'arme.
præmio carens. v. Interimunerato, Intimunerato.
præmium. v. Preambulo, Prologo §.
pro, & contra. v. Pro sust. §. I.
pro exemplo ostendere. v. Tenere sulla mostra.
profanare. v. Disagrare, Dissagrare, Disverginare §. Profanare.
profanatus. v. Profanato.
profane. v. Profanamente, Mondanamente, Secolarescamente, Temporalmente §.
profanitas. v. Profanità.
profanus. v. Laicale, Laico, Mondano, Profano, Secolare §. Secolaresco §. Temporale add. §.
profectio. v. Andata, Smossa, Trotto §. I.
profectitius. v. Profettizio.
profecto. v. Buonamente, Di certo, Di vero.
profectum facere. v. Profittare.
profectus. v. Costrutto sust. Montanza, Profitto, Riuscita §. I.
profectus facere. v. Fare profitto §.
proferre. v. Allargare, Allegare, Assegnare §. II. Citare §. II. Dare ragione §. Mettere in campo, Profferire, Promere, Pronunziare §. II. Propagare, Scolpire §. H. Sguainare §. Slungare, Spicciare §. III.
proferre, educere in aciem. v. Accampare §. I.
professio. v. Allibramento, Professione §. II.
professor. v. Professatore, Professore.
professus. v. Professo.
proficere. v. Andare all'insù, Approdare §. II. Approfittare, Avanzare §. IV. Prevalere § Profittare, Provecciare, Vantaggiare §. I.
proficiscens. v. Andante.
proficisci. v. Andare, per Muoversi da luogo a luogo, Riandare, Sloggiare, Tirare §. X.
proficue. v. Profittevolmente.
proficuus. v. Giovevole, Proficuo, Profittevole, Spediente add.
profiteri. v. Fare professione, Professare, Protestare §.
profligare. v. Debellare, Disconfiggere, Rompere §. I. Rotta §. IV. Sciarrare, Sconfiggere, e §.
profligatio. v. Sciarramento.
profligatrix. v. Sconfiggitrice.
profligatus. v. Debellato, Disgrazioso, Rotto add. §. VII. Sciarrato, Sconfitto.
profluens. v. Uscente.
profluere. v. Docciare.
profluvium. v. Profluvio.
profugum esse. v. Stare ramingo.
profugus. v. Fuggiasco, Fuoruscito, Ramingo §. Sfuggiasco.
profunda vallis. v. Burrone.
profunde. v. Fisamente, Profondamente, Profondo avverb.
profundens. v. Scialacquante, Sprecatore.
profundere. v. Bubbolare §. Dispergere §. Prodigalizzare, Scialacquare, Spasimare §. V. Sprecare, Straziare §. II. Versare §. V.
profunditas. v. Basso sust. Concavità, Cu-

pezza, Cupo sust. Profonda, Profondità, Profondo sust.
profundo somno demergi. v. Grossa §. III.
profundum. v. Affondo sust. Cupo sust. Fonda §. IV. Fondo sust. Profondo sust.
profundus. v. Affondo add. Alto add. §. VI. Cupo add. Fondo add. Profondo add.
profuse. v. Abbandonatamente, Scialacquatamente.
profusio. v. Profusione, Scialacquatura, Scialacquio, Scialacquo, Scipazione, Soperchiamento.
profusissimus. v. Profusissimo.
profusor. v. Scialacquato §. I. Scialacquatore.
progener. v. Bisgenero.
progenies. v. Genología, Legnaggio, Nascimento §. Nazione §. Progenia, Razza, Schiatta, Seme §. IV. Sementa §. IV. Semenza §. II. Sciatta.
progenitor. v. Progenitore.
pregnatus. v. Generato, Sceso §.
prognosticum. v. Antivedimento.
progredi. v. Andare avanti, Andare in là §. I. Distendere §. III. Fare cammino, Fare corso §. III. Innanzi avverb. §. IX. Innoltrare, Là avverb. §. I. Oltrapassare, Oltrare, Passare §. III. Passata §. II. Progredire, Scorrere §. V. Tenere, per Andare.
progredio manu in manum. v. Andare di mano a mano.
progrediens. v. Progressivo.
progredi sermone. v. Avanti §. IX.
progressio. v. Progressione.
progressus. v. Processo, Progressione, Progresso, Proveccio, Riuscita §. I. Seguito §. Sopravanzamento.
proh. v. Ah, e §. I. II. IX. e XI. Fare §. LII.
prohibere. v. Contendere §. II. Dado §. VI. Difendere §. Disdire §. I. Divietare, Fare diviero, Freno §. II. Inibire, Legare §. III. Levare §. III. Proibire, Rilegare §. I. Vietare.
prohibitio. v. Divieto, Vietamento.
prohibitorius. v. Proibitivo.
prohibitus. v. Divietato, Prohibito, Vietato.
projectissimus ad libidinem. v. Libidinosissimo.
projectura. v. Sporto sust.
projectus. v. Sportato, Stratto add. §. IV.
projectus in mare culeo inclusus. v. Mazzerato.
projicere. v. Buttare, Fare getto, Gettare §. XV. Sbalzare, Scagliare §. I. Via particella riemp. §. IV.
pro imperio. v. Bacchetta §. II.
pro imperio agere. v. Fare legge §.
proinde. v. Tanto avverb. §. IX.
pro ingenio. v. Capricciosamente.
prolabi. v. Abbandonare §. IV.
prolapsus. v. Cascato.
prolatare. v. Allargare, Dilatare §.
prolatio. v. Allegagione, Profferenza, Profferimento.
prolator. v. Profferente.
prolem facere. v. Fare razza.
proles. v. Prole.
proletarius. v. Pelapiedi.
prolixe. v. Longamente, Prolissamente, Stesamente, Steso §.
prolixe blandiri. v. Fare invenire.
prolixitas. v. Lungheria, Lunghezza §. I. Prolissità.
prolixitas molesta. v. Filastrocca.
prolixitas sermonis. v. Lunghiera.
prolixitudo. v. Prolissità.
prolixus. v. Prolisso.
prologus. v. Prologo.
prolequi. v. Preambolare.
proluvies. v. Piena.
promercalis negotiatio. v. Incetta.
promere. v. Promere, Sbottare §. Sguainare §. Squadernare §. III.
pro meritis afficere. v. Fare dovere §. I.
promeritum. v. Benemerenza.
prominens. v. Prominente, Sportato.
prominentia. v. Prominenza.
prominere. v. Fare §. XXXI. Sporgere, Stare in fuora.
promiscuas nuptias facere. v. Casaccia §. II.
promiscue. v. Alla mescolata, Mescolatamente.
promissio. v. Promessione.
promissis non stare. v. Fare a fanciullo, Mancare §. V. Parola §. XVII.
promissis onerare. v. Larghe ggiare §. II.
promissis stare. v. Attendere §. III. Attenere, Tenere patto.
promissor. v. Promettitore.
promisso secreto stare. v. Segreto sust. §. I. Tenere il segreto.
promissum. v. Impromessa, Impromessione, Impromesso, Promessa.
promissum revocare. v. Spromettere.
promissus. v. Promesso.
promittens. v. Promettente.
promittere. v. Dare mano §. VI. Impromettere, Promettere.
promontorium. v. Capo §. XI. Cavo §. II. Promontorio.
promotio. v. Promovimento, Promozione.
promotor. v. Promotore, Promovitore.
promovens. v. Promovente.
promovere. v. Innanzi avverb. §. XI. Mettere innanzi, Promuovere, Tirare §. XXXXVIII. e LXXXXIX. Tratto §. II.
prompte. v. A mano a mano §. II. Prontamente, Resolutamente, Speditamente, e §.
promptissime. v. Prontissimamente.
promptissimo animo. v. Risolutissimamente.
promptissimus. v. Prontissimo, Risolutissimo, Sollecitissimo, Speditissimo.
promptitudo. v. Dassaiezza, Prontezza, Prontitudine, Speditezza, Vispezza.
promptuarium. v. Dispensa §. I. Guardaspensa, Magazzino.
promptum ad pulsandum esse. v. Mano §. LXXXIX.
promptum incedere. v. Andare in ordine.
promptus. v. Accinto §. Accivito §. II. Acconcio §. I. Aitante, Ammannato, Ammannito, Aringato, Attivo §. I. Diritto add. §. V. Fervente §. II. Inralentato, Intento add. §. Manesco §. III. Netto §. II. Parato add. §. Presto add. §. I. Pronto, Ricisο §. II. Sollecito, Sollicito, Speditivo, Spedito §. II. Spigliato, Vispo, Visto add. Volonteroso.
promulgare. v. Promulgare, Pubblicare.
promulgatio. v. Bando §. I. Promulgazione, Pubblicamento, Pubblicazione.
promulgatus. v. Promulgato.
promuscis. v. Proboscide, Tromba §. V.
promus condus. v. Canovaio, Dispensiere.
pronepos. v. Bisnipote, Pronipote.
pronomen. v. Pronome.
pronum cadere, decidere. v. Cadere §. XI.
pronum ire. v. Andare carpone.
pronunciare. v. Profferire, Pronunziare, e §. II. Scolpire §. II.
pronunciatio. v. Profferenza, Prolazione, Pronunzia, Pronunziamento, Pronunziazione.
pronunciator. v. Prolatore, Pronunziatore.
pronuntiatur. v. Espresso add. §.
pronus. v. Boccone avverb. Chinato add. Chino add. Corrente add. §. IV. Diritto add. §. V. Prono, Stratto §. IV.
prooemialis. v. Proemiale.
prooemium. v. Entrata §. III. Proemio.
propagare. v. Incespare §. Propagare, Propagginare, Spandere §. III.
propagatio. v. Allargamento, Propagazione, Propagginamento, Propagginazione.
propagator. v. Propagatore.
propages. v. Propaggine.
propago. v. Propaggina.
propalare. v. Propalare.
pro parte virili. v. A bastalena.
prope. v. Accosto, Allato, Appresso preposiz. Appresso avverb. A vicino, Da, per Avanti, Dappresso, Da presso, Di lungo §. I. Esso §. III. Lunghesso, Lungo preposiz. Oltre avverb. §. II. Per §. LXXXV. Presso preposiz. Presso avverb. Prope, Propinquamente, Rasente, Sopra §. III. Su preposiz. §. Verso preposiz. §. IV. Vicinamente, Vicino avverb. Vicino preposiz.
prope adsequi. v. Rasentare.
prope esse. v. Costola §. II. Stare presso.
prope habere. v. Tenere presso.
prope litus. v. Marina marina.
propemodum. v. Appresso a poco, Mezzo §. XXIV. e XXVI. Presso avverb. §. Tutto avverb. §. III.
propendere. v. Dare innanzi.
propensio. v. Inchinamento, Inchinazione §. Inclinazione, Pendenza §. Propensione.
propensissimus. v. Inclinatissimo.
propensus. v. Dedito, Inchinevole, Inclinato §. I.
properare. v. Affrettare §. Andare in furia, e §. II. Arrancare, Avacciare §. I. Battere §. XII. Dilatare, Festinare, Spacciare §. IV. Spronare §. II. Studiare §. III.
properatio. v. Avvacciamento, Fretta.
properatus. v. Affrettato.
propere. v. Caccia §. IX. Diligenza §.
propere discedere. v. Battere §. XIV.
properus. v. Affrettoso, Frettoloso.
prope sequi. v. Venire appresso.
propheta. v. Profeta.
prophetans. v. Profetante.
prophetare. v. Profeteggiare.
prophetia. v. Profezia.
prophetice. v. Profeticamente.
propheticus. v. Profetale, Profetico.
prophetissa. v. Profetessa.
propinare. v. Fare brindisi, Propinare.
propinatio. v. Brindisi.
propino. v. Leccatore.
propinquissimus. v. Attenentissimo, Propinquissimo.
propinquitas. v. Attegnenza §. Pressezza, Propinquità.
propinquitate jungi. v. Attenere §. V.
propinquus. v. Appartenente, Attenente §. Distretto §. IV. Presso add. Propinquo, e §. Prossimano, e §. Prossimo add. §. Vicino add.
propitiatio. v. Propiziazione.

propitius. v. Conducevole, Favorevole, Propizio.
propius accedere. v. Approp'nquare, Fare §. XXIX. Ficcare §. III.
propola. v. Barullo, Rigattiere, Rivenditore, Rivendugliolo, Treccone.
propola artem exercere. v. Barullare.
proponens. v. Proponente.
proponere. v. Fare proposta, Fare risoluzione, Intavolare §. IV. Mano §. CXXXII. Mettere innanzi §. I. Proporre.
proportio. v. Analogía, Convegnenza §. Convenenza §. Convenienza §. I. Proporzione.
proportione. v. All' avvenante, A proposzione, Misura §. VI.
proportione respondens. v. Proporzionevolmente.
propositio. v. Posizione §. II. Progetto, Proposizione.
propositum. v. Attento sust. Disposizione §. I. Intendimento §. II. Proponimento, Proposito, Proposta §. Proposto sust. Tema.
propositum ejus elicere. v. Fare scoperta §.
propositus. v. Proposto add.
proprie. v. Propriamente, Propio avverb. Propriamente, Proprio avverb.
proprietas. v. Attributo, Propietà, Proprietà, Spezialità, Spezieltà.
proprietatem adimere. v. Spropiare.
proprio Marte agere, effingere, comminisci. v. Fare a mano.
proprium. v. Propio sust. Proprio sust.
proprius. v. Ordinario §. II. Particolare add. Privato §. III. Propio add. Proprio add. Stanziale.
propter. v. A costa, Lunghesso, Mediante.
propter Deum. v. Dio §. XI.
propterea. v. Quinci §. IV. Quindi §. IV.
propterea quod. v. Stante add. §.
propudiosus. v. Svergognato.
propugnaculum. v. Bastione, Battifolle, Battifredo, Bertesca, Bertescone, Forte sust. §. Frontiera, Propugnacolo, Riparazione, Riparo.
propugnatio. v. Schermo, Scrimaglia.
propugnator. v. Campione.
propulsare. v. Propulsare.
propulsator. v. Rimovitore.
prora. v. Proda §. II. Prora, Prua.
pro rata accipere. v. Andare a lira, e soldo, Soldo §. VII.
pro rata solvere. v. Andare a lira, e soldo, Soldo §. VII.
pro ratione. v. All' avvenante.
pro re mutuo accepta pignus deponere. v. Ingaggiare §.
proreta. v. Pedoto, Pilota.
prorex. v. Vicerè.
prorogare. v. Prolungare, Prorogare.
prorogatio. v. Dilungamento §. Prolungamento, Proroga, Prorogazione.
prorogatus. v. Prorogato.
prorsus. v. A dirittura §. Affatto, A fine forza, Al postutto, A spada tratta, Ben bene, Del tutto, Fatto sust. §. X. In tutto, In tutto, e per tutto, Per §. XXXI. Spada §. VI. Totalmente, Tutto avverb. §. IX. X. e XII.
prorsus omnis. v. Tutto add. §. VI. Tututto.
prorumpens. v. Prorompente.
prorumpere. v. Prorompere.
proruens. v. Cadente.
proruere. v. Sfondolare §. II.
prosa. v. Prosa.
prosaicus. v. Prosaico, Prosastico.
prosapia. v. Genología, Prosapia, Schiatta.
proscenium. v. Proscenio.
proscindere. v. Brano §. II. Lacerare §. Rompere §. IX.
proscissus. v. Trinciato.
proscribere. v. Proscrivere.
proscriptio. v. Cacciamento, Proscrizione.
proscriptus. v. Proscritto.
prosequi. v. Perseguire §. Perseguitare §. Proseguire, Proseguitare, Riseguire, Secondare, Seguire §. I.
prosequi odio, benevolentia. v. Portare §. XXXVIII.
proserpinaca. v. Correggiuola.
prosiliens. v. Schizzante.
prosilire. v. Schizzare, Scorrere §. V. Scullettare §. Sprizzare, Zampillare.
prosit. v. Pro §. II.
prosopopœia. v. Prosopopea.
prospectiva. v. Prospettiva.
prospectus. v. Occhio §. II. Prospetto, Riguardo, Sguardo.
prospectus scenicus. v. Foro §.
prosper. v. Amico add. Avventuroso, Buono add. §. IV. Destro add. §. IV. Favorato, Prosperevole, Prospero, e §. Prosperoso, Secondo add. § I.
prospera fortuna utens. v. Improsperito.
prospera fortuna uti. v. Buono sust. §. II. Detta §. XI. Dire buono, Fare fortuna, Fiore §. XIII. Fortuna §. VII. Improsperire, Pera §. VIII. Prosperare §. Stare in poppa, Tenere la fortuna pel ciuffetto.
prosperare. v. Prosperare, Sollecitare.
prosperari. v. Andare di bene in meglio, Solco §. V.
prospera, vel adversa valetudine affectus. v. Impastato §.
prospere. v. A bene, Avventuratamente, Avventurevolmente, Avventurosamente, Benagurosamente, Benavventuratamente, Benavventurosamente, Felicemente, Fortunatamente, Fortunosamente §. II. Prosperamente, Prosperevolmente, Prosperosamente.
prospere agi. v. Prosperare §.
prospere cedere. v. Andare bene §. I. Passare §. XI.
prospere evenire. v. Andare in poppa.
prospere procedere. v. Andare di bene in meglio, A seconda §.
prosperitas. v. Colmo sust. §. I. Prosperazione, Prosperità.
prospero itinere uti. v. Andare a buon viaggio.
prospero vento uti. v. Andare a vela, Vela §. III.
prosper processus. v. Avviamento.
prosperum iter apprecari. v. Dare il buon viaggio.
prospicere. v. Mettere rimedio, Occhio §. XXV. Provvedere §. I. Riparare, Tener conto §. III. Tirare §. LXXXIII. Velettare.
prospicere sibi. v. Riguardo §. VI. Risparmiare §. IV. Stare in occhi.
prostare. v. Sporgere.
prosternere. v. Abbattere, Allettare §. III. Atterrare, Battere §. XXI. Distendere §. VI. Macellare, Prostendere, Prosternere, Prostrare, Rivesciare §. II. Spianare §. III. Stramazzare.
prostituta fœmina. v. Carogna §. III.
prostratio. v. Accasciamento.
prostratus. v. Disteso add. Prosteso, Prostrato.
pro sua parte agere. v. Fare parte §. IV.
protectio. v. Scudo §. II.
protector. v. Protettore.
protectus. v. Scudato.
protegere. v. Fare scudo, Guarentire, Scudare, Tenere in protezione.
protelare. v. Slungare.
protensus. v. Proteso.
proterere. v. Affollare, Depremere, Deprimere.
proterve. v. Protervamente.
protervia. v. Protervia, Protervità.
protervia facere. v. Baldoria §. II. Fare baldoria §. II. Fare del ben bellezza, Fare del resto §. Fare falò §. II.
protervitas. v. Protervia, Protervità.
protervus. v. Protervo.
protestari. v. Protestare.
protestatio. v. Protesta, Protestagione, Protesto.
protinus fugere. v. Dileguare.
protocynegus. v. Cacciatore §. II.
protomartyr. v. Protomartire.
protonotarius. v. Protonotario.
protractio. v. Strascico.
protractus. v. Strascicato.
protrahere. v. Coda §. XXVII. Intempellare, Prolungare, Propagare, Slungare, Strascicare.
pro tribunali. v. Pro tribunali, Tribunalmente.
pro tribunali sedere. v. A banco.
protrita antiquitatis reliquia. v. Anticagliaccia.
provectus. v. Provetto, Traportato.
provehere. v. Mettere innanzi, Promuovere, Tirare §. XLVIII. e XCIX.
provehi. v. Curro §. V.
provenire. v. Attecchire, Provare §. II. Provenire, Resultare, Surgere §. V. Tecchire.
proventus. v. Provento, Rendita.
proverbialis. v. Proverbiale.
proverbium. v. Proverbio.
provida. v. Antiveditrice.
provide. v. Providamente.
providens. v. Antiveditrice.
providenter. v. Provvedutamente.
providentia. v. Anticognizione, Antisaputa, Dispensazione §. I. Providenza, Provvedimento §.
providere. v. Antiguardare, Antivedere, Dare riparo, Mettere rimedio, Provvedere, e §. I.
providus. v. Provido, Provveduto.
pro vili habere. v. Tenere a vile.
provincia. v. Provincia, Uficio §. II.
provincialis. v. Provinciale.
pro viribus. v. A bastalena.
pro virili agere. v. Fare il potere.
pro virili facere. v. Fare parte §. IV.
provisio. v. Provedenza §. Provvedigione, Provvedimento, Provvisione.
provisor. v. Provveditore, Provvisore.
provocandi vim habens. v. Provocativo.
provocans. v. Disfidante §. Provocativo.
provocare. v. Adizzare §. Appellare § III. Chiamare §. VII. Disfidare, Rappellare §. Richiedere §. III. Sfidare.
provocatio. v. Appellagione §. Appellazione §. Appello, Disfida, Provocazione, Sfidamento.
provocatio ad singulare certamen. v. Disfidanza §. Eccitamento.
provocator. v. Aizzatore, Sfidatore.
provocatus. v. Provocato, Sfidato.
provolare. v. Andare a volo.

provolvi. v. Mazziculare.
prout. v. Secondamentechè, Secondochè.
proxeneta. v. Cozzone §. Curattiere, Sensale.
proxeneta merces. v. Sensería.
proximè. v. Alle strette, Di corto §. Procciananmente, Prossimamente, Prossimanamente, Vicinamente, Vicinissimamente, Vicin vicino.
proximior. v. Stretto §. XI.
proximitas. v. Appropinquagione, Approssimamento, Approssimanza, Approssimazione, Prossimanza, Prossimità, e §. Vicinità.
proximum fieri. v. Fare presso §.
proximus. v. Appressatissimo, Appresso avverb. §. II. Appropinquato, Approssimante, Approssimato, Da presso §. Immediato, Pressissimo, Presso add. Procciano, Prossimano, Prossimo sust. Prossimo add. Seguente, Sopravvegnente, Susseguente, Vegnente, Venente, Vicinale.
prudens. v. Accorto, Aggiustato §. Ascentte, Calterito §. III. Cauto, Circonspetto §. Considerato §. Discreto, Giudicioso, Oculato §. Pesato §. Prudente, Savio, Scaltro, Scientifico, Sensato §. Sentito §.
prudenter. v. Accortamente, Avvedutamente, Cautamente, Consideratamente, Consigliatamente, Discretamente, Giudiciosamente, Maturamente, Pesantemente § Prudentemente, Saviamente, Scortamente, Sensatamente §. Sentenzialmente, Sentenziosamente.
prudenter agere. v. Fare dovere §. III.
prudenter se gerere. v. Fare uomo §. I. Uomo § LI.
prudentia. v. Accorgimento, Assennatezza, Avvedutezza, Circonspezione, Discrezione, Prudenza, Riguardamento §. Saviezza, Senno, Sensatezza.
prudentissimè. v. Avvedutissimamente, Consigliatissimamente, Prudentissimamente.
prudentissimus. v. Avvedutissimo, Consigliatissimo, Discretissimo, Giudiciosissimo, Prudentissimo, Sopravveduttissimo.
pruina. v. Brina, Brinata, Pruina.
pruinosus. v. Brinoso, Pruinoso.
pruna. v. Brace, Bragia, Carboncello §. II. Carboncino.
prunulus. v. Prugnuolo.
prunum. v. Prugna, Susina.
prunum damascenum. v. Amoscina.
prunum, subventaneum, evanidum. v. Bozzacchio, Bozzacchione.
prunum sylvestre. v. Prugnola.
prunus. v. Prugno, Susino.
prunus catalanica. v. Catelano, susino.
prunus myrobalanus. v. Mirabolano.
prunus sylvestris. v. Prugnolo.
prurigo. v. Foia, Pizzicore, Prurito.
prurire. v. Andare in frega, Pizzicare §. II. Prudere.
pruritus. v. Bruciore, Cuociore, Pizzicore, Prudore, Pruduta, Prurito.

P S

PSallere. v. Alternare §. Salmeggiare.
psalmista. v. Salmista.
psalmodia. v. Salmeggiamento, Salmodía.
psalmus. v. Salmo.
psalterium. v. Dabbuddà, Salmista §. I. Saltero, e §. III.
psaltes. v. Cantore §. II. Salmeggiatore, Sonatore.
psathium. v. Matta.
psilothron. v. Merdocco.
psilothrum. v. Depilatorio.
psilum. v. Fusaggine.
psimmithium. v. Biacca.
psittacus. v. Pappagallo, Parrucchetto.
psyllium. v. Psilio, Pulicaria, Silio §.

P T

PTisana. v. Orzata, Tisana.

P U

PUbertas. v. Pubertà.
puber atas. v. Giovane add.
pubes. v. Pettignone.
pubescens. v. Pubescente.
publica conventio. v. Capitolato §. Capitolazione.
publica honestatis justitia, vel caussa. v. Giustizia §. III.
publicanus. v. Appaltatore, Gabelliere, e §. Passeggiere §. I. Pedagiere, Pubblicano, Stradiere.
publicare. v. Bociare, Confiscare, Dare fuora §. II. Luce §. IV. Piuvicare, Promulgare, Pubblicare.
publicari. v. Andare in fisco.
publicatio. v. Pubblicamento.
publicatus. v. Confiscato, Predicato add.
publicè. v. Curampopulo, Famosamente, Piuvicamente, Pubblicamente.
publici juris facere. v. Dare luce §. Luce §. IV. Porre §. XLI.
publicus. v. Famoso §. II. Generalissimo, Piuvico, Pubblico add.
publicus alicujus scientiæ professor. v. Lettore §. II.
pudefactus. v. Vergognato.
pudenda. v. Vergogna §. III. Vergognoso §. II.
pudendus luxus. v. Scipazione.
pudens. v. Vergognoso.
pudenter. v. Vergognosamente.
pudere. v. Aver confusione, Scornare §. II. Svergognare §. II. Vergognare §. I.
pudibundus. v. Verecondo.
pudicè. v. Pudicamente.
pudicitia. v. Onestà, Pudicizia.
pudicus. v. Onesto add. Pudico, Schivo §. I.
pudor. v. Arrossimento, Erubescenza, Pudore, Rossore §. Verecondia, Vergogna.
pudore affici. v. Fare viso §. III. Scornare §. II. Vergognare §. I. Viso §. VII.
pudorem afferre. v. Dare confusione §.
pudorem incutere. v. Dare rossore, Vergognare.
puderi nuncium remittere. v. Mezzo §. XVI.
puella. v. Ciulla, Damigella, Donzella, Fanciullo §. I. e II. Polzella, Pulcella, Pulzella, Tosa.
puellula. v. Donzelletta, Donzellina, Ninna §. III. Pulzelletta.
puellus. v. Fanciullo, Fanciullozzo, Garzoncello, Garzoncino, Garzonetto, Pargolo, Puttello, Puttino, Verginello, Zitello.
puer. v. Bambino, Citto, Damigello, Donzello §. I. Fancello. Fanciullo, Fattorino, Figliuolo §. III. Giovancello, Mammolo §. Putto sust. Ragazzo §. Vallettino, Valletto.
puer assecla. v. Paggio.
puerilis. v. Bambinesco, Fanciullesco, Puerile.
puerilis gestus. v. Attuccio.
puerilitas. v. Bambinaggine, Bambinería, Bamboccería, Fanciullaggine, Fanciullería, Fanciullezza §. I. Fantilità §. Fantoccería, Pargolarità, Pargolezza, Pargolità, Ragazzata.
pueriliter. v. Fanciullescamente, Puerilmente.
pueriliter agens. v. Bamboleggiatore.
pueriliter agere. v. Bambino §. I. Bamboleggiare, Pargoleggiare.
pueriliter lusitare. v. Bamboleggiare, Pargoleggiare.
pueriliter nugari. v. Mammuccia §.
pueritia. v. Fanciullezza, Pargolarità, Pargolezza, Pargolità, Puerizia.
puer meritorius. v. Bagascione.
puerorum grex. v. Fanciullaia.
puer pedissequus. v. Paggio.
puerpera. v. Donna §. VIII. Parto §. I. Partoriente.
puerpera famula. v. Guardadonna.
puerperium. v. Parto §. VI.
puerulus. v. Bambinello, Bambinuccio, Fanciulletto, Fanciullino, Garzoncino, Mammoletto, Mammolino, Marmocchio, Pargoletto, Pargolo, Parvolo.
pugilatu se exercere. v. Giucare §. VI.
pugillar. v. Tavolella §.
pugillares. v. Cera §. II.
pugillaria. v. Cartolare §.
pugillaris. v. Tavolella §.
pugillus. v. Manata, Manciata, Menata, Pizzico, Pugillo, Pugnello, Pugnetto §. II. Pugno §. II. Pugnuolo.
pugio. v. Pugnale, Trafiere.
pugionis ictus. v. Pugnalata.
pugiunculus. v. Pugnaletto.
pugna. v. Abbattimento §. II. Assembraglia, Avvisamento §. II. Battaglia, Combattimento, Conflitto, Contrasto, Giornata §. III. Guerreggiamento, Impugnazione, Pugna, Punga, Punta §. VII. Puntaglia, Schermaglia.
pugna se aptare. v. Guardia §. XV.
pugna spectaculum. v. Armeggería, Armeggiamento, Armeggiata, Armeggiería.
pugna spectaculum referre. v. Armeggiare.
pugna ludicra. v. Giostra.
pugnam dirimere. v. Dividere §. II.
pugnam inire. v. Dare neutr. pass. §. IV.
pugnare. v. Battagliare, Combattere, Dare contro §. II. Fare pugna. Fare tenzone, Pugnare, Questionare, Quistionare, Rlottare, Tenzonare.
pugnator. v. Combattente, Combattitore, Pugnatore.
pugnatrix. v. Pugnatrice.
pugnax. v. Battagliere, Pugnace.
pugni ictus. v. Cazzotto, Punzone.
pugnis cadere. v. Dare le pesche, Dare pugna.
pugnis contendere. v. Giucare §. VI.
pugnis fodare. v. Dare le pesche.
pugnis petere. v. Fare alle pugna.
pugnis saturare. v. Dare le pesche.
pugnos impingere. v. Gatontolare.

pugnos infligere. v. Dare pugna.
pugnum impingere. v. Grifone §.
pugnum infringere, *ducere*. v. Menare §. II.
pugnus. v. Garontolo, Pugno, e §. I.
pugnus ex adverso impactus. v. Frugone §.
pugnus in os inflictus. v. Sgrugno.
pulchellulus. v. Belluccio.
pulchellus. v. Vagherto, Vaguccio.
pulcher. v. Avvistato, Bello add. Pulcro, Vago §. II.
pulcherrimè. v. Bellissimamente.
pulcherrimo aspectu. v. Vistosissimamente.
pulcherrimus. v. Bellissimo.
pulchrè. v. Bello avverb.
pulchriorem fieri. v. Rimbellire.
pulchritudinem addere. v. Aggentilire.
pulchritudinem adsciscere. v. Dare bellezza.
pulchritudo. v. Bellezza, Bello sust. Bellore, Beltà, Biltà, Vaghezza § II.
pulchrum reddere. v. Imbellire.
pulegium. v. Puleggio.
pulex. v. Pulce.
pulices tollere. v. Spulciare.
pullam vestem habere. v. Portare §. XX.
pullarium. v. Pollaio.
pullaster. v. Galletto, Pollastrello, Pollastrino, Pollastro.
pullatio. v. Covata.
pullatum incedere. v. Portare §. XX.
pullatum incedere luctus caussa. v. Nero §. I.
pullatus. v. Abbrunato.
pulla vestis, *lugubris*. v. Gramaglia.
pulli gallinacei stercus. v. Pollina.
pullinus. v. Pollino.
pullix. v. Pollino §.
pullos gallinaceos castrare. v. Accapponare.
pullulare. v. Germinare per Germogliare, Mettere §. V. Pollare, Pullulare.
pullulatio. v. Pullulamento.
pullus. v. Pollo §. I.
pullus anatinus. v. Anitrino, Anitroccolo.
pullus anserinus. v. Paperello, Paperino.
pullus aquila. v. Agugliotto.
pullus aquilinus. v. Aguglino sust. Aquilino sust. Aquilotto.
pullus equi, *asini*, *muli &c.* v. Cavallino sust. Puledro.
pullus equinus. v. Poltracchiello, Poltracchino, Poltracchio, Poltruccio.
pullus galli. v. Gallettino.
pullus gallinaceus. v. Pollastro, Pollo, Pulcino.
pullus hirundinis. v. Rondinino.
pullus leporinus. v. Leproncello.
pullus pavonius. v. Pagoncello, Pagoncino, Paoncino, Pavoncino.
pullus phœnicis. v. Feniciotto.
pulmentarium. v. Polmentario.
pulmentum. v. Crosta §. IV. Crostata, Torta.
pulmo. v. Polmone.
pulmo marinus. v. Polmone marino.
pulmonaria. v. Polmonaria.
pulpa. v. Polpa.
pulpamentum. v. Pappardella.
pulparum detractio. v. Spolpamento.
pulpas detrahere. v. Spolpare.
pulpitum. v. Palco §. II. Perbio, Pergamo, Pulpito.
pulposus. v. Polpacciuto, Polposo, Polputo.
pulpula. v. Polpetta.
puls. v. Farinata, Paniccia, Polenta, Polta, Scodella §.
pulsare. v. Battere §. II. Bussare, Dare battitura, Dare busse, Dibattere §. V. Percuotere, Percussare, Picchiare, Pulsare, Sonare §. XVIII.
pulsari. v. Bussare §.
pulsatilis. v. Pulsatile.
pulsatio. v. Bussamento, Pulsazione, Scocco.
pulsator. v. Bussatore.
pulsatrix. v. Bussatrice.
pulsatus. v. Picchiato, Sonato.
puls ex fabis. v. Faverella.
puls, *quæ equis præbetur*. v. Beverone §. I.
pulsus. v. Bussamento, Polso, Spingimento.
pulsus. v. Spinto.
pultare. v. Picchiare.
pulticula. v. Poltiglia.
pulvere aspergere. v. Impolverare.
pulvere conspersus. v. Impolverato.
pulverem abstergere. v. Spolverare.
pulverem excitare. v. Fare polvere.
pulverem oculis offundere, *imponere*. v. Polvere §. IV.
pulvereus turbo. v. Polveriera, Polverio.
pulverulentus. v. Polveroso.
pulvillus. v. Cuscinetto §. Guancialetto, Pimacciuolo, Piumaccetto, Piumacciuolo, Sacconcino.
pulvinar. v. Carello, Cucino, per Cuscino, Cuscino, Guanciale, Origliere, Primaccio.
pulvinarium. v. Pimaccio.
pulvinulus. v. Pimacciuolo, Piumacciuolo.
pulvinus. v. Guanciale, Pimaccio, Piumaccio, Primaccio.
pulvis. v. Polve, Polvere.
pumex. v. Pomice.
pumicatus. v. Impomiciato.
pumiceus. v. Secco add. §. VII.
pumilio. v. Caramogio, Nanerello, Nanerottolo, Nano, Pigméo, Pimméo.
pumilus. v. Caramogio.
punctariola. v. Battagliuola.
punctim. v. Puntalmente §. Puntone avverb.
punctim ferire. v. Dare di punta, Impuntare.
punctio. v. Compungimento, Pugnimento, Punta §. III. Puntura, Punzione.
punctis distinctus. v. Puntato §.
punctis notare. v. Punteggiare.
punctis notatus. v. Punteggiato.
puncto temporis. v. Atomo §. Bacchio §. II. Baleno §. I.
punctum. v. Punto sust. e §. I. e III. Stante sust.
punctum interrogandi, *vel interrogativum*. v. Interrogativo §.
punctum, *vel pausam facere*. v. Punto sust. §. IV.
punctus. v. Punto sust. Punto add. Puntura.
pungens. v. Frizzante, Pugnente, Pugnereccio.
pungere. v. Brocciare, Pugnere, e §. I. e II.
pungitius. v. Spillancola.
puniens. v. Gastigante, Punitivo.
punire. v. Castigare, Dare gastigo, Fare punizione, Fare vendetta, Gastigare, Pagare §. II. Pulire §. IV. Punire, Sferzare §. II.
punitio. v. Gastigagione, Gastigatoia, Gastigatura, Gastigazione, Gastigo, Pulimento §. Pulizione, Punigione, Punimento, Punizione.
punitor. v. Gastigatore, Punitore.
pupa. v. Bambola.
pupilla. v. Luce §. III. Pupilla.
pupillaris. v. Pupillare.
pupillus. v. Pupillo.
puppa. v. Bambola.
puppis. v. Poppa, parte della nave.
puppis pars superior. v. Cassero §. II.
pupula. v. Pupilletta, Pupil'uzza.
pupulus. v. Bimbo, Rabacchio.
pupus. v. Bimbo.
purè. v. Mondamente, Nettamente, Netto §. VI. Prettamente, Puramente, Schiettamente.
purgamen. v. Marame, Mondiglia, Purgatura, Rinettatura, Sceltume, Vagliatura.
purgamentum. v. Catarzo §. Marame, Mondiglia, Purgatura, Scegliticcio, Sceltume, Spazzatura, Spurgamento §. Vagliatura.
purgandi vim habens. v. Mondificativo.
purgare. v. Curare §. II. Depurare, Detergere, Discolpare, Disgombrare, Diviziare, Forbire, Giustificare §. II. Gramolare, Imbucatare, Mondare, e §. Mondificare, Nettare, Pulire, Purgare, Radere §. III. Rigovernare, Rimondare, Rinettare, Sbrattare, Sbruttare, Scagionare, Scusare, Stacciare.
purgare foveas. v. Rimettere §. XXIII.
purgare, *purificare rationes*. v. Liquidare §.
purgatio. v. Colamento, Discolpa, Discolpamento, Giustificazione, Mondamento, Mondazione, Mondificamento, Mondificazione, Nettamento, Purga, Purgagione, Purgamento, Purgazione, Scarico sust. §. Scusa, Scusanza, Scusata, Spurgazione.
purgatissimus. v. Purgatissimo.
purgator. v. Mondatore, Purgatore.
purgatorium. v. Purgatorio sust.
purgatorius. v. Nettativo, Purgativo, Purgatorio add.
purgatus. v. Depurato, Giustificato §. I. Liquido §. I. Mondificato, Nettato, Pulito, Purgato, Rigovernato, Rimondato, Rinetto, Sbrogliato, Scusato.
purificare. v. Purificare, Raffinare, Raffinire, Rettificare.
purificari. v. Entrare §. XVI.
purificatio. v. Mondificazione, Nettamento, Purificazione, Rettificazione.
purificatus. v. Raffinato, Rettificato.
puris confectio. v. Ammarciamento.
puris expuitione laborans. v. Empiematico.
purissimus. v. Mondissimo, Purissimo, Sottilissimo §. III.
puritas. v. Chiarezza, Incorruzione, Mondizia, Nettezza, Purezza, Purità, Schiettezza.
purpura. v. Ostro, Porpora, Porporo, Scarlatto.
purpuræ colorem referre. v. Porporeggiare.
purpuratus. v. Imporporato, Porporato.
purpureus. v. Chermisi, Imbalconato, Porporino, Purpureo, Vermiglio.
purpurissum. v. Bambagello, Liscio sust.

purulenta excreatio. v. Empiema.
purulentus. v. Marcioso.
purum putum. v. Pretto §.
purus. v. Chiaro §. I. e V. Dilicato §. II. Immacolato, Incontaminato, Incorruttibile, Intero §. III. Mero, Netto, Pretto, Purificato, Puro, Schietto, e §. I. e III. Semplice, Sincero, Stietto.
purus putus. v. Sputato §.
pus. v. Marcia, Puzza.
pusillanimis. v. Pusillanimo.
pusillanimitas. v. Viltà.
pusillitas. v. Grettitudine.
pusillum. v. Miccino.
pusillus. v. Minuto §. IV. Pusillo.
pusio. v. Fantoccio.
pustula. v. Bolla, per Vescichetta §. I. Bollicina, Bollicola, Cocciuola, Cosso, Pustula, Pustuletta.
pustula. v. Vaiuole.
pustularum cicatricibus abundans. v. Butterato, Butteroso.
putamen. v. Guscio, Mallo, Osso §. I. Spoglia §. IV.
putamen detrahere. v. Smallare.
putare. v. Dare a credere §. Dare neutr. pass. §. XXVI. Fare conto, Fare pensiero, Fare ragione, Pensare §. II. Potare, Stimare.
putare rationem. v. Saldare §. II.
putare rationes. v. Saldo sust. §.
putatio. v. Potagione, Potamento, Potatura, Potazione.
putativus. v. Putativo.
putator. v. Potatore.
putatus. v. Potato.
putere. v. Putire.
puteus. v. Pozzo.
putida corporis illuvies. v. Vituperio §. II.
putidus. v. Putente, Putolente, Puzzevole, Puzzolente.
putor. v. Putidore, Puzza.
putore afficere. v. Apputidare; Appuzzare.
putorem inferre. v. Appuzzare.
putorius. v. Buzzola §.
putredo. v. Fracidezza, Fracidume, Putredine.
putrefacere. v. Guastare §. III. Infracidare §. I. Putrefare.
putrefactio. v. Infracidamento, Infracidatura.
putrefactus. v. Imputridito, Infracidato, Putrefatto, Putridito.
putrefieri. v. Ammarcire, Guastare §. III.
putrescere. v. Imputridire, Impuzzare, Impuzzolire, Infracidare, Putridire.
putridissimus. v. Fracidissimo, Putridissimo.
putridum fieri. v. Infracidare, Putrefare.
putridus. v. Putredinoso, Putrido, Rancido, Vieto.
putris. v. Farinacciolo, Fracido, Marcido.

P Y

Pygmaeus. v. Pigméo.
pyloclastrum. v. Mortaio §. II.
pylorus. v. Piloro.
pyra. v. Capannuccio §. II. Pira.
pyracantha. v. Agazzino.
pyramidatus. v. Piramidale, Piramidato.
pyramis. v. Aguglia §. I. Guglia, Piramide.
pyrausta gaudium. v. Pane §. XVII.
pyrethrum. v. Pilatro §. Piretro.
pyrites lapis. v. Marcassita.
pyromantes. v. Piromante.
pyromantia. v. Piromanzia.
pyropus. v. Piropo, Rubino.
pyrrhica. v. Moresca.
pyrrhula. v. Monachino, Monaco §. II.
pyrus. v. Pero.
pyxidicula. v. Bossoletto, Bossolino.
pyxis. v. Bossolo §. I. Pisside, e §. II.
pyxis nautica. v. Bussola.

Q U

Q U A

Quadam gustus jucunditate. v. Saporitamente §.
quâ de causâ. v. Come §. II.
quadra. v. Tagliere.
quadragesima. v. Quaresima.
quadragesimalis. v. Quadragesimale, Quaresimale add.
quadragesimus. v. Quadragesimo, Quarantesimo.
quadraginta. v. Quaranta.
quadraginta millia. v. Quarantamila.
quadraginta octo. v. Quarantotto.
quadrangulum. v. Quadrangolo.
quadrans. v. Calaante, Quadrante, Quartiere, Quattrino.
quadrare. v. Calzare, verbo §. Dosso §. III. Quadrare, e §. Riquadrare.
quadrata romana. v. Maiuscolo §.
quadratio. v. Riquadratura.
quadratum. v. Quadrato sust. Quadro sust. Tetragono.
quadratura. v. Quadratura.
quadratus. v. Quadrato add.
quadrellum. v. Quadrello, erba.
quadriennium. v. Quadriennio.
quadrifariam dividere, dispertire. v. Quadripartire.
quadriga. v. Quadriga.
quadrimestris. v. Quadrimestre.
quadringenti. v. Quattrocento.
quadrijuges. v. Muta §. II.
quadrivium. v. Crociata §. II. Quadrivio.
quadrupedum mors. v. Branconi.
quadrupes. v. Quadrupede.
quadruplator. v. Spia §. II.
quadruplicatus. v. Quadruplicato.
quadruplus. v. Quadruplo.
quadrus. v. Quadrato add. Quadro add.
qua. v. Che.
qua absumit. v. Divoratrice.
qua adaperit. v. Apritrice.

Q U Æ

qua adulterat. v. Falsificatrice.
qua adificat. v. Edificatrice.
qua beneficio afficit. v. Benefattrice.
qua ciet. v. Eccitatrice.
qua corrumpit. v. Disviatrice.
qua crassum reddit. v. Ingrossatrice.
quadam. v. Uno §. VI.
qua decipit. v. Ingannatrice.
qua destruit. v. Distruggitrice.
qua disperdit. v. Dispeditrice.
qua dissipat. v. Dissipatrice.
qua dividit. v. Dividitrice.
qua dormit. v. Dormitrice.
qua efficit. v. Effettrice.
qua errat. v. Fallatrice.
qua evirat. v. Eviratrice.
qua exponit. v. Espositrice.
qua expugnat. v. Espugnatrice.
qua exterminat. v. Esterminatrice.
qua gignit. v. Produtrice.
qua incendit. v. Inceditrice.
qua invocat. v. Invocatrice.
qua infamat. v. Infamatrice.
qua inflammat. v. Infiammatrice.
qua irritat. v. Irritatrice.
qua judicat. v. Giudicatrice.
qua juvat. v. Giovatrice.
qua manu constant. v. Meccanico §. I.
qua oppugnat. v. Espugnatrice.
qua penetrat. v. Entratrice.
qua percutit. v. Percotitrice.
qua pracinit. v. Intonatrice.
qua profitetur. v. Professatrice.
qua remunerat. v. Guiderdonatrice.
quarens. v. Cercante, Querente.
quarere. v. Andare alla cerca, Andare in busca, Andare in cerca, Cercare, per Far diligenza, Cherere, Dare neutr. pass. §. XIX. Fare procaccio. Guadagnare §. I. Procacciare, Procurare, Procurare, Studiare §. II.
qua res. v. Che sust. §.

Q U Æ

quaritans. v. Cercante.
quaritare. v. Busca §. Fare cerca, Fare procaccio.
quasitor. v. Dichiaratore §. Giudicatore, Sentenziatore.
quasitum. v. Quesito.
quasitus. v. Accattato, Preteso, Proccurato, Procurato.
quaso. v. Cortesia §. V. Deh, Di grazia, Grazia §. VI. Per §. LHI.
quastio. v. Articolo §. III. Mischia §. Obbiezione, Problema, Questione, Questioneggiamento, Quistione §. I. e II. Quistioneggiamento.
quastio de nomine. v. Parola §. XLV.
quastionem exercere. v. Dare tormento §. Fare martirio.
quastionem facere. v. Piatire §. I.
quastionem proponere. v. Fare quistione, Muovere §. V.
quastionem solvere, decidere. v. Decidere §.
quastiuncula. v. Questioncella, Questioncina.
quastor. v. Camarlingo, Cassiere, Celleraio, Questore.
quastura. v. Camarlingatico, Camarlingato, Questoría.
quastus. v. Guadagno, Masserizia, per Risparmio.
qualis. v. Chente, Chi §. I. Da quanto, Quale rassomigliativo.
qualisqualis. v. Da quanto.
qualitas. v. Complessione §. Condizione, Disposizione §. IV. Quale sust. Stampa §. III.
qualiter. v. Come §. VI. Quale §. V. Qualmente.
qualus. v. Gabbia §. IV. Paniere.
quam. v. Che avverb. Come §. III. Cui §. V. Di, in vece di Che.
quam citissimè. v. A spron battuti.

quamdiu. v. Quanto avverb. §. I. Sempre §. III.
quammaximè. v. Anima §. XV. A più potere, Di grandissima lunga, Mortalmente §. II. Più §. XII.
quammaximè imperatorius. v. Imperialissimo.
quammaximus. v. Maggiorissimo.
quamobrem. v. Donde §. I. Il di che, Laonde, Per §. LXXIII. Perchè §. VI. Sì che.
quam optimè. v. Di gran vantaggio.
quamplurimum. v. Assaissimo avverb.
quamprimum. v. In brieve §. Vaccio.
quamproximus. v. Vicinissimo.
quamquam. v. Abbenchè, Ancorachè, Ancoraquando, Avvegnachè, Avvegnadiochè, Benchè, Come §. VII. Con tutto, Con tuttochè, Contuttosiaciocchè, Perchè §. VII. Quantunque avverb. Tutto avverb. §. I. e IV.
quamvis. v. Benchè, Che che §. Contuttosiaciocchè, Eziandio §. Già con tutto che, Già sia cosa che §. Non ostantechè, Ostante §. Per XLII. Perocchè §. II. Posto che, Quantunque avverb. Se, per Benchè §. III. Se bene, Tutto avverb. §. II.
quandiu possit. v. A bastalena.
quandiu quis vixerit. v. Vita §. XVII.
quando. v. Dove, particella avversat. Non §. IV. Ove §. III. Quando, e §. II.
quandoque. v. Alcuna volta, Alcun otta, Alle volte, Mai più, Otta §. I. e IV. Volta, per Fiata §. IV.
quandoquidem. v. Poichè §. Se, per Poichè §. IV.
quandocumque. v. Quando §. III.
quanquam. v. Comechè.
quantitas. v. Quantità.
quantivis pretii esse. v. Occhio §. XLVIII. e XCI.
quanto. v. Di quanto.
quantum. v. Quanto sust. Quanto avverb. Quantunque avverb. §.
quantum capit ventrale. v. Grembiata.
quantum cavis palmis continetur. v. Giumella.
quantum in ipso est. v. Canto, per Banda §. VI.
quantum licet. v. Al possibile.
quantum oculi prospectus est. v. Occhiata, per Ispazio di luogo da vedersi.
quantum olei lucernâ continetur. v. Lucernata.
quantum necesse est eloqui. v. Dire quant' occorre.
quantum niti potest clamitare. v. Gridare §. VI.
quantum vis. v. Sapere verbo §. XVIII.
quantus. v. Chente §. I. Quanto add. Quantunque nome.
quapropter. v. Di che, Il perchè, Imperlaqualcosa, Laonde, Per §. LXXIII. e CIV.
quarantena. v. Quarantana, Quarantena, Quarantina.
quarantigia. v. Quarantigia.
qua ratione. v. Come §. I.
quare. v. A che, Che avverb. §. II. Donde §. II. Il perchè, Laonde, Perchè, Quare.
quarta consonantia. v. Diatessaron.
quartana. v. Quartana.
quartanarius. v. Quartanario.
quartogenitus. v. Quartogenito.
quartus. v. Quarto add.
quartusdecimus. v. Quartodecimo, Quattordecimo, Quattordicesimo.

quasi. v. Da, per Intorno, Mezzo §. XXVI. Per §. XCVIII. Presso avverb. §. I. Quasi.
quasi conto pratentare. v. Frugare.
quasillus. v. Panieruzzo.
quassare. v. Conquassare, Dimenare per Agitare, Dringolare, Sconquassare, Scrollare, Soqquadro §. Squassare.
quassatio. v. Conquassamento, Sbattimento, Sbattito, Sconquasso, Scrollamento, Scrollo.
quassatus. v. Conquassato, Dibattuto, Sconquassato.
quassus. v. Squasso.
quatenus. v. In quanto, e §. In quanto che, In quantunque, Per §. C. Quanto avverb. §. II.
quatere. v. Sconquassare.
quaterni. v. A uno a uno.
quatriduanus. v. Quatriduano.
quatuor. v. Quattro.
quatuordecim. v. Quattordici.
quatuor millia. v. Quattromila.
quatuor tempora. v. Digiune, Quattro tempora.
quem. v. Cui §. V.
quemadmodum. v. A somiglianza, A simile, A similitudine, Come e §. VI. Così come, Quale §. V. Qualmente.
quem quis sequitur. v. Sequitato.
quercetum. v. Querceto.
quercus. v. Quercia.
quercus decacuminata. v. Capitozza.
quercus latifolia. v. Farnia.
quercus parva. v. Querciuolo.
querela. v. Borbottamento, Condoglienza, Lagna, Lagnamento, Lagno, Lamentanza, Mugolamento, Mugolio, Querela, Richiamo §. II.
queri. v. Lamentare.
queribundus. v. Lamentatorio, Lamentevole, Lamentoso.
querimonia. v. Clamore, Gagnolamento, Lamentamento, Lamentanza, Lamentata, Lamento, Querimonia, Rammaricazione, Rammarichio, Richiamo §. II.
quernus. v. Quercino.
querquedula. v. Farchetola, Germano, uccello.
querulè. v. Lamentabilmente.
querulus. v. Bifonchino, Borbottone, Lagnevole, Lagnoso, Lamentatorio, Lamentevole, Lamentoso, Pigolone, Querulo, Querulioso, Rammarichevole, Rammaricoso, Sofistico §.
questus. v. Gagnolamento, Lai, Lamentazione, Lamento, Scalpore.
qui. v. Che, Chi, e §. II.
quia. v. Imperchè, Perchè §. II.
qui abducit, avocat, avertit. v. Distoglitore.
qui aperit. v. Apritore.
qui attingi non potest. v. Inarrivabile.
qui attulit. v. Apportatore.
qui auget. v. Accrescitore.
qui cohiberi nequit. v. Irrefrenabile.
quicquid. v. Che avverb. §. IV. Che che, Cheunque, Quantunque nome §. I.
qui cum aliquo versatur. v. Conversatore.
quicumque. v. Qualsivoglia, Qualunche.
quicunque. v. Chente §. II. Chentunque, Chi, Chi che, Chiunque, Qualche §. Quale in vece di Chi, Qualunque, e §. II. Quantunque nome §. II.
quid. v. Che, interrogativo, Come §. II.
quid agimus. v. Giucare §. IX.

quid agit. v. Giucare §. IX.
quidam. v. Alquantuni, Certo, pronome, Cotale, nome §. II. Non so §. Uno §. VI.
qui describit. v. Descrittore.
quidditas. v. Quiddità.
qui defloruit. v. Sfiorito.
quidem. v. Buono add. §. XVIII. Gia §. II. Pure.
qui dictat. v. Dettatore, Dittatore.
qui dictaturam gerit. v. Dittatore.
qui disponit. v. Dispositore.
qui dividi non potest. v. Impartibile.
quid malum. v. Diacine.
quidpiam. v. Fiore avverb. Punto avverb. §. I.
quid plura. v. Più §. III.
quidquam. v. Nulla §.
quidquid. v. Alcunque, Ciocchè.
quid quis agat nescire. v. Sapere §. X.
qui duo corporibus, mentibus unus erant. v. Nocciolo §. III.
qui effugit. v. Scappato.
quies. v. Appagamento, Cheranza §. Chetezza, Dimora §. II. Fermata, Pausa, Posa, Posanza, Posatezza, Pose, Quieta, Quietazione, Quiete, Quietitudine, Quietudine, Respirazione §. Respito §. Riposare sust. Riposo, Serenità §. I. Silenzio §. IV. Sosta.
quiescens. v. Riposante.
quiescere. v. Accessare, Attutare §. Dormire §. I. Fare posa, Pace §. XII. Pausare, Pigliare §. XLII. Posare §. IV. Quiescere, Rappacificare §. Requiare, Riposare neutr. pass. Saldo §. V. Sciorinare §. IV. Sedere §. II. Sodo add. §. III. Sostare, Tacere §. I.
quiescere facere. v. Dare posa.
quietè. v. A cheto, Chetamente, Consolatamente §. Di queto, Pacificamente, Placidamente, Posatamente, Quietamente, Riposatamente, Soavemente §. I.
quietem afferre. v. Dare pace.
quietem dare. v. Dare fiato §. Dare posa, Dare resquitto, Dare sosta, Riposare neutr. pass. §. V.
quietis largitor. v. Riposatore.
quietissimè. v. Chetissimamente.
quietissimus. v. Chetissimo, Cheto §. VIII. Quietissimo.
quietus. v. Acchetato, Cheto, Consolato §. I. Posato §. Queto add. Quieto, Riposato, Riposevole, Soave §. II.
qui evasit. v. Scapolato.
qui excessit, vel elapsus est. v. Scappato.
qui ex equo descendit. v. Dismontato.
qui experitur. v. Esperimentatore.
qui exsibilat. v. Sibilatore.
qui gustat. v. Gustatore.
qui huc advenit. v. Apparito.
qui inquinat. v. Imbrattatore.
qui levamento est. v. Alleggiatore.
quilibet. v. Chi che sia, Chinchesia, Quale §. II. Qualsisia.
qui loquens inducitur. v. Interlocutore.
quinarius. v. Grosso, moneta, Grossone.
quindecim. v. Quindici.
quin etiam. v. Ma §. II.
quingenta. v. Cinquecento.
quingentesimus. v. Cinquecentesimo.
quinquagesimus. v. Cinquantesimo add. Quinquagesimo.
quinquaginta. v. Cinquanta.

quinque. v. Cinque.
quinque, ac viginti millia. v. Venticinquemila.
quinquefolium. v. Cinquefoglie, Pentafilo.
quinquemillia. v. Cinquemila.
quinquennium. v. Cinquannaggine, Cinquennio, Quinquennio.
quinqueremis. v. Quinquereme.
quinta consonantia. v. Diapente, Quinta.
quinta pars. v. Quinto sust.
quintilis. v. Luglio.
quintus. v. Quinto, nome ordinativo.
quintusdecimus. v. Quindecimo add. Quintodecimo.
qui pervenit. v. Capitato add.
quiritare. v. Gridare §. V.
quiritatus. v. Strido.
quis. v. Che interrogat. per Quale, Quale, per Chi.
quisque. v. Catuno, Ciascheduno, Ciascuno.
quisquilia. v. Bazzica §. I. Borra §. I. Ciammengola, Ghiarabaldana, Giammengola, Pattume, Quisquilia, Spazzatura.
quisquilia volantes. v. Falavesca, Favolesca.
quisquiliarum receptaculum. v. Cassetta §. I.
quisquis. v. Chi §. III. Chinche, Chiunque, Qualunque §. II.
qui tangi potest. v. Tangibile.
qui vixit. v. Campato §.
quo. v. Dove avverb. §. I. Onde §. I. Ove, U'.
quoad. v. Finattantochè, Finchè, Infinattanto, Infinattantochè, Infinchè, Infinochè, Infinattanto, Infinattantochè, Insinochè, Intantochè §. I. Quanto avverb. §. II. Sì, per Infino a tanto che, Sino preposiz. §. II. III. e IV. Tanto §. XVII.
quo ad me pertinet. v. Parte §. X.
quoad quis morietur, ei aliquid rei utendum dare. v. Dare vita §. II.
quocumque. v. Dove che, Ovunque.
quocumque periculo. v. Disgrazia §. IV.
quocunque. v. Dovunque, Ondunque, Ove che.
quod. v. Che sust. §. Come §. VI Cui §. V. Perchè §. VIII.
quod alii in rem sit, facere. v. Fare giuoco §. II.
quod alteri doleat neque facito, neque dicito. v. Dare che non dolga, e dir che non dispiaccia.
quod alvo continetur. v. Alvino.
quod attinet. v. Quanto avverb. §. III.
quod commode, & feliciter cedit. v. Bene nome §. I.
quod continetur. v. Contento sust. §. I. Contento add. §. Contenuto add.
quod cujusque interest. v. Interesse.
quodcumque animo collibitum est facere. v. Dare animo §. III.
quod decet. v. Bello sust. §. I. Conveniente sust.
quod est inter medium. v. Tramezzo.
quod est reliquum. v. Restante.
quod evenit. v. Avvenuto.
quod expedit. v. Espediente add.
quod facile converti potest. v. Convertibile.
quod fieri omnino non potest. v. Impossibilissimo.
quod firmam, & certam habet auctoritatem. v. Autentico.
quod lucerna capit. v. Lucernata.
quod non imitari potest. v. Inimitabile.
quod non remittitur. v. Inrimessibile.
quod permitti potest. v. Dispensabile.
quod recuperari nequit. v. Inrecuperabile.
quod remitti a lege, quod relaxari, indulgeri non potest. v. Indispensabile.
quod superest. v. Restante.
quomodo. v. Come §. I.
quomodocunque. v. Come §. X. Comechè §. II Comunche, Comunque.
quondam. v. Già.
quoniam. v. Avvegnadiochè, Imperchè, Imperciocchè, La dove §. I. Non §. IV. Per §. CVI. Perchè §. II. e IV. Se partic. condiz. §. IV.
quo pacto. Come §. I.
quoque. v. Anche, Anco, Ancora, Medesimissimamente.
quo fors tulerit ictus ingeminare. v. Dare alla cieca.
quotidiana laborans. v. Cotidiano sust.
quotidianus. v. Cotidiano add. Da ogni di, Di, nome §. XIII. Giornaliero, Quotidiano.
quotidie. v. A giornata, Cotidianamente, Giornalmente, Giornata §. V. Ognindi, Quotidianamente.
quoties. v. Qualvolta.
quotiescumque. v. Ogni volta che, Ognoranche, Ognotta che, Qualora, Qualunque §. I. Quando §. III. Quandunque, Sempre §. II. Tuttavolta §. III.
quotus. v. Quantunque, nome.
quousque. v. Che avverb. §. V. Infineche.
quum. v. Attesochè, Conciofossecosa, Conciosiachè, Conciossiacosache, Giafossecosachè, Già sia ciò che, Quandochè.

R A

RAB

RAbere. v. Arrabbiare.
rabide. v. Arrabbiatamente, Rabbiosamente.
rabidus. v. Arrabbiato, e §. Arrapinato, Rabbioso.
rabie agitari. v. Arrabbiare.
rabie correptus. v. Arrabbiato.
rabie corripi. v. Arrabbire, Arrabicare.
rabies. v. Rabbia, Rasmo, Veleno §. II. Velenosità §.
rabiose. v. Accanitamente, Arrabbiosamente, Rabbiosamente, Velenosamente.
rabiosissimus. v. Arrovellarissimo.
rabiosulus. v. Dispettosuzzo.
rabiosus. v. Arrabbiato §. Arrapinato, Arrovellato, Rabbioso, e §. I.
rabire. v. Arrabbiare.
rabula. v. Chiacchierone, Storcileggi.
racemari. v. Raspollare.
racematus. v. Racemoso.
racemi acinis spoliati. v. Graspi.
racemos legere. v. Racimolare.
racemosus. v. Racemoso.
racemus. v. Grappolo, Racemo, Racimolo, Raspo.
racemus acinis spoliatus. v. Raspo §. I.
racemus parvus. v. Racimoletto.
radere. v. Andare rasente, Radere, e §. V. Raschiare, Rastiare.
radians. v. Radiante, Raggiante.
radiare. v. Irradiare, Irraggiare, Radiare, Raggiare, Raiare, Razzare.

RAD

radiatio. v. Irradiazione.
radiatus. v. Irradiato, Irraggiato, Radiato, Razzato.
radicalis. v. Radicale.
radicaliter. v. Radicalmente.
radicare. v. Barbare.
radicari. v. Fare barba, Radicare.
radicatio. v. Radicazione.
radicatus. v. Barbato, Barbicato, Barbuto §. III.
radices agere. v. Abbarbicare, Appigliare §. III. Barbare, Barbicare, Fare barba, Fare bene §. II. Fare radice, Radicare.
radices emittere. v. Radicare.
radices figere. v. Abbarbicare.
radicitus eversus, evulsus, perditus. v. Estirpato.
radicula. v. Barbetta §. II. Barbicella, Barbicina, Barbicola, Barbolina, Barbuzza §. Radicetta, Saponaia.
radicula sativa. v. Redice, erba.
radiolus. v. Razzuolo, e §.
radios effundere, emittere. v. Razzeggiare.
radiosus. v. Radiale, Radioso, Raggioso.
radius. v. Raggio, Razza §. Razzo, e §. I. Spola, Tocco §. II.
radix. v. Barba §. VI. VIII. e IX. Cipolla §. I. Radice, barba, e §. I.
radix novella. v. Novellina.

RAM

radula. v. Radimadia, Rasiera.
raja oculata. v. Occhiata, pesce.
ramale. v. Stipa.
ramarius. v. Ramingo.
ramentum. v. Calía, Raschiatura, Rastiamento, Rastiatura, Rasura §. II.
ramex. v. Ernia.
ramex intestinorum. v. Crepatura §.
ramis tegere. v. Infrascare.
ramorum diffusio. v. Diramazione, Ramificazione.
ramos amputare. v. Diramare, Diramorare.
ramos decidere. v. Digamare.
ramos producere. v. Ramificare.
ramosus. v. Ramoruto, Ramoso.
ramulos refringere. v. Dicioccare.
ramulus. v. Ramitello.
ramusculus. v. Ramella, Rametto, Ramicella, Ramicello, Ramuccio, Ramucello, Vermena, Vetta §. I.
ramus. v. Rama, Ramo.
ramus frondens. v. Frasca.
rana. v. Botta, animale, Rana, Ranocchia.
rana marina. v. Rana §. I.
rana piscatrix. v. Rana §.
rana rubeta. v. Rospo.
rancidum fieri. v. Invierire.
rancidus. v. Invietito, Rancido, Rancio §. II. Rancioso, Viero.
rancor. v. Rancidezza, Rancidume.
ranula. v. Ranella.

ranunculus. v. Botticella, Botticina, Ranunculo, Ranuzza.
ranunculus palustris. v. Appiotiso.
rapacissimus. v. Rapacissimo.
rapacitas. v. Rapacità.
rapaciter. v. Rapinosamente.
rapa sativa. v. Rapa.
rapax. v. Grifagno, Rapace, Rapido §. Sforzevole, Uncinuto §.
rapere. v. Arrappare, Carpire, Dirrappare, Portare §. XLIII. Rapinare, Rapire, Rubare, Tirare §. LXXXII. Uncicare §. Usurpare.
raphanus major, *orbicularis*, *vel rotundus*. v. Rafano, Ramolaccio, Ravanello, Ravano.
raphanus major oblongus. v. Armoraccio.
raphanus minor. v. Radice, erba.
rapide. v. Rapidamente.
rapiditas. v. Rapidità, Rattezza.
rapina. v. Malatolta, Rapina, Ruba, Rubagione, Rubamento, Ruberia, Usurpamento.
rapina vivere. v. Vivere §. IX.
raptare. v. Strascinare, Trainare.
raptatio. v. Strascinamento, Strascinatura, Strascinio.
raptatus. v. Strascinato.
raptim auferre. v. Strafugare.
raptim comedere. v. Mangiare §. IV.
raptor. v. Arrappatore, Involatore, Rapinatore, Rapitore, Rattore, Rubatore.
raptrix. v. Arrappatrice, Rapitrice.
raptum. v. Ratto sust.
raptura. v. Rattura, Rubatura.
raptus. v. Arraffato, Dirubato, Involato, Rapimento, Rapito, Ratto sust. §. I. Ratto add. §. II. Rattura.
rapum sativum. v. Rapa.
rapunculus. v. Raperonzo.
rarefacere. v. Diradare, Radificare, Rarefare, Rarificare.
rarefactus. v. Diradato, Rarefatto, Rarificato.
rarescere. v. Diradare §. Rarefare §. Rarificare §.
rarissime. v. Di radissimo, Radissimamente, Rarissimamente.
rarissimus. v. Radissimo, Rarissimo.
raritas. v. Radezza, Rarità, Spugnosità.
rariter. v. Raro avverb.
raritudo. v. Rarezza.
raro. v. Di rado, Radamente, Rado add. §. II. Rado avverb. Raramente, Raro avverb.
rarus. v. Rado add. e §. I. Rato add.
rasitare. v. Raschiare.
rastellum. v. Rastrellino.
rastrum. v. Rastrello, Rastro.
rasura. v. Raso sust. §. Rastiamento, Rastiatura, Rasura, e §. I.
rasus. v. Raschiato, Raso add.
rata. v. Errata.
rata pars. v. Rata, Stregua.
rata portio. v. Rata.
rata portione. v. Per §. CI.
rataria navis. v. Zatta, nave.
ratihabitio. v. Ratificamento, Ratificazione, Retificagione.
ratio. v. Argomento, e §. V. Avvisamento §. I. Come §. XI. Computo, Condizione §. I. Conoscimento, Conto sust. Convenente §. IV. Cosa §. III. Deduzione, Espediente sust. Fatto sust. §. I. Fazione, Filo §. III. Foggia, Giudicamento §. I. Giuoco §. V. Governo §. III. Guisa, Maniera, e §. II. Mezzo §. VII. Modo, Ordine §. VIII. Partito sust. Portamento §. II. Qualità, Ragguardamento §. Ragionamento §. III. Ragione, e §. I. Razionalità, Riguardo §. III. Rispetto, Sguardo §. Sorta §. II. Verso §. VIII. Via, nome §. XV.
ratiocinari. v. Ragionare §. II Raziocinare, Sillogizzare.
ratiocinatio. v. Argomentazione, Discorso, Sillogismo.
ratiocinator. v. Abbachiere, Abbachista.
ratiocinium. v. Raziocinio.
ratio constat. v. Bilancio §. IV.
rationabilis. v. Razionabile.
rationalis. v. Ragionale, Ragionativo, Ragionato §. I. Razionale.
rationalis pars philosophia. v. Loica.
ratione carens. v. Irrazionale, Irrazionale.
rationem ad rem assequendam suppeditare. v. Dare mezzo.
rationem afferre. v. Dire cagione.
rationem constare, *pariare*. v. A dovere §. Battere §. V.
rationem convenire. v. Tornare §. VIII.
rationem habens. v. Rispettivo.
rationem habere. v. Aver considerazione §. Aver riguardo, Aver rispetto, Capitale sust. §. IV. Riguardare §. II. Riserbare §. III. Sguardare §. Tenere conto.
rationem habere alicujus rei. v. Calere.
ratinem petere. v. Ragione §. XXVI.
rationem putare. v. Fare conto § IV.
rationem reddere. v. Buono add. §. XXI. Conto sust. §. XXIV. e XXVII. Dare conto §. I. Ragione §. XXVI. Rendere §. XXXII.
ratione praditus. v. Razionabile.
rationes. v. Scrittura §. IV.
rationes expendere, *conferre*. v. Calcolare, Fare conto §. IV. Ragguagliare §. III. Scontrare §. II.
rationes dispungere, *subducere*, *computare*. v. Fare ragione §. II.
rationes exaquare. v. Ragione §. XXII.
rationes putare. v. Acconciare §. III. Conto sust. §. VIII. Tenere il conto.
rationes reddere. v. Rimettere §. XVII.
rationes repercutere. v. Ribattere §. II.
rationes subducere. v. Calcolare, Conteggiare, Conto sust. §. XXXI. Fare ragione §. II. Tenere il conto, Venire a' conti.
rationes supputare. v. Contare §. IV.
rationi acquiescere. v. Stare al quia.
rationibus acquiescere. v. Quia.
rationibus acceptè referre. v. Mettere a entrata.
rationibus adscribere. v. Tenere a conto.
rationi innixus. v. Fondato §. V.
rationis conclusio. v. Conclusione, Deduzione.
rationis dictatum. v. Dettame.
rationis expers. v. Bestiuola §.
rationis gratia. v. Rispetto §. III.
rationum redditio. v. Sindacato.
rationum subductor. v. Calcolatore.
ratis. v. Fodero §. IV.
ratiuncula. v. Conticino, Ragioncella, Ragioncina.
ratum facere. v. Validare.
ratum habere. v. Ratificare, Retificare, Sentire §. VIII.
ratus. v. Rato.
raucedo. v. Affiocamento, Affiocatura, Fiocaggine, Fiocagione, Fiochezza, Rochezza.
raucescere. v. Affiocare, Arrocare.
raucitas. v. Raucedine, Rocaggine, Rochezza.
raucum fieri. v. Affiocare.
raucus. v. Affiocato, Arrantolato, Chioccio, Fioco, Rauco, Roco.
raudum. v. Rame.
raviens. v. Rantoloso.
ravis. v. Fiocagione, Rantolo.

R E

RE. v. Di fatto §. I. Effetto §. VI.
readificare. v. Redificare, Reedificare, Ridificare, Riedificare, Rifare §. I.
readificatio. v. Riedificazione.
realis. v. Positivo §. I. Reale §. V. e VI.
realiter. v. Positivamente §. II.
reapse. v. Di fatto §. I.
reaptare. v. Rinnestare §.
reatus. v. Reato.
rebaptizare. v. Ribattezzare.
rebaptizatio. v. Ribattezzamento.
rebellare. v. Ribellare §. I. Rubellare §.
rebellio. v. Rebellione, Ribellagione, Ribellamento, Ribellione, Rubellazione, Rubellione.
rebellis. v. Rebelle, Ribellante, Ribello, Rubello.
rebellium. v. Ribellagione.
reboans. v. Rimbombante, Rimbombevole.
reboare. v. Rimbombare, Rintonare, Rintronare, Risonare §. I.
rebus gerendis idoneus. v. Faccenda §. IV.
rebus necessariis laborare. v. Stentare.
rebus sacris instruere. v. Catechizzare.
recalcitrans. v. Ricalcitrante.
recalcitrare. v. Ricalcitrare, Scalcheggiare §.
recalcitratio. v. Ricalcitramento.
recapitulare. v. Raccapitolare, Ricapitolare.
recedens. v. Scostato.
recedere. v. Alienare §. Allontanare §. Allungare §. I. Arrompere §. I. Assentare, Cedere §. Dare addietro, Deviare, Dilungare, Disparire, Dispartire §. Lungare, Piega §. IV. Recedere, Scansare §. II. Scostare.
recens. v. Di fresco, Di novello, Di nuovo §. II. Fanciullo add. Fresco §. I. III. e VI. Novastro, Novellamente, Nuovo, Recente, Ricente, Verde add. §. I.
recensere. v. Ascrivere §. II. Commemorare, Compitare, Connumerare, Conscrivere, Descrivere §. I. Fare mostra, Rassegnare §. III.
recenseri. v. Andare a rassegna.
recensio. v. Rassegna, Rassegnamento.
recenter. v. Da poco fa in quà, Da poco in qua, Di fresco. Modernamente, Per §. XCI. e XCII. Ricentemente.
recentior. v. Moderno.
recentissime. v. Modernissimamente.
recentissimus. v. Novellissimo, Novissimo superl. Ricentissimo.
receptaculum. v. Ricettacolo, Ricettamento §. Ricetto, Ridotto sust.
receptare. v. Raccogliere §. II. Ricettare.
recepta sententia. v. Accordamento §.
receptator. v. Raccettatore.

receptatrix. v. Ricettatrice.
receptio. v. Ricettamento, Ricevimento, Ricezione.
receptor. v. Pigliatore, Ricettatore.
receptrix. v. Ricettatrice.
receptui canere. v. A raccolta, Fare ritirata, Raccolta §. III. Sonare §. IX.
receptus. v. Accettato, Recuperato, Ricevuto, Ricolta §. II. Ritirata, Ritratta.
recessio. v. Ritiratezza.
recessus. v. Allontanamento, Allungamento §. I. Cessagione §. I. Celso, per Cessamento §. I. Dilungamento, Elongazione, Recedimento, Recesso, Ricelso, Ritiramento §.
recidere. v. Recidere, Ricadere, Ricidere.
recidiva. v. Ricadimento, Ricaduto.
recidivus. v. Recidivo.
recipe. v. Recipe.
reciperatio. v. Ricuperazione.
reciperator. v. Racquiſtatore.
recipere. v. Improntare §. II. Raccettare, Raccogliere §. V. Recepere, Recuperare, Restaurare §. I. Ricoverare, Ritenere §. X. Tenere, per Ritenere.
recipere se. v. Rifiatare, Sollevare §. V.
recipiens. v. Recipiente add. Ricevente, Ricipiente.
recisio. v. Ricidimento.
recisus. v. Reciſo, Riciſo.
recitans. v. Recitante.
recitare. v. Recitare.
recitatio. v. Recitazione.
recitator. v. Recitatore.
recitatus. v. Recitato.
reclinare. v. Reclinare.
reclinatorium. v. Reclinatorio.
recludere. v. Diſchiudere, Diſerrare, Disserrare, Diſtaſare, Diſturare, Schiudere, Sturare.
reclusus. v. Diſertato, Schiuſo, Sturato.
recoctus. v. Ricotto.
recogitare. v. Recogitare, Ripenſare, Rugumare §.
recogitatus. v. Recogitato.
recognitio. v. Affiguramento, Affigurazione, Riconoſcenza.
recognitus. v. Riconoſciuto, Riſcontrato.
recognoscere. v. Affigurare, Confrontare, Riandare §. Ricognoſcere, Riconoſcere, Riſcontrare §. I.
reconciliare. v. Impiaſtrare §. III. Pacificare, Raccordare §. Rappaciare, Rappacificare, Rappattumare, Reconciliare, Riconciare §. III. Riconciliare.
reconciliare se. v. Rappiaſtrare §.
reconciliatio. v. Riconciliagione, Riconciliamento, Riconciliazione, Riunione.
reconciliatus. v. Rappacificato.
recondenda glaciei officina. v. Diacciaia.
recondere. v. Fare teſoro.
reconditus. v. Privato §. II. Recondito.
recoquere. v. Biſcottare, Ricuocere.
recordari. v. Ammentare, Membrare, Raccordare, Rammembrare, Rimembrare, Riſovvenire.
recordatio. v. Membranza, Mente §. V. Raccordazione, Rammembranza, Rammemorazione, Rammentamento, Ricordazione, Rimembranza.
recreans. v. Ricreativo.
recreare. v. Confortare §. II. Dare conforto, Dare riposo, Dare riſtoro, Recreare, Relaſsare §. I. Ricreare, Rilevare §. IV. Rinfreſcare §. II.
recreari. v. Divertire §. Ealate §. I. Pigliare §. XVIII.
recreatio. v. Confortagione, Confortazione, Reſpirazione §. Ricreamento, Rinfreſcamento §. II.
recreatrix. v. Ricreatrice.
recrementum. v. Scoria.
recrescere. v. Ricreſcere §.
recta. v. A corda, A dirittura, A gitto, A diritto, Corda §. XXIII. Difilatamente, Difilato, Di poſta, Di punta §. Di punto in bianco, Direttamente, Diretto §. III. Dirittamente, Diritto avverb. §. Dirittura §. IV. Diſteſo avverb. Gitto §. Indiritta, Rittamente, Ritto avverb.
rectam viam ingredi. v. Fatta §.
rectam viam insistere. v. Dare nel buono.
rectam viam monstrare. v. Strada §. V.
rectam viam tenere. v. Strada §. V.
rectangulum. v. Rettangolo.
recta pergere. v. Andare a diritto, Andare affilato, Andare a gitto, Andare di filo, Andare diſteſo, Tenere diritto §.
recta pregrediens. v. Affilato §. I.
recta via. v. Rittamente.
recta via depellere. v. Diſmagare.
recta via progredi. v. Tenere il cammino §.
rectè. v. Acconciamente, Benacconciamente, Dirittamente §. I. Rettamente, Sanamente §. I.
rectè, ac decenter agere. v. Fare dovere.
rectè, ac sapienter operari. v. Fare virtù.
rectè agere. v. Andare diritto, Fare come va fatto.
rectè dicere. v. Dire bene.
rectè disponere. v. Diſegno §. V.
rectè evenire. v. Andare a bene.
rectè facere. v. Aggiacere, Fare bene, Fare ſaviamente.
rectè incedere. v. Andare bene.
rectè perpensus. v. Ricotto §.
rectè progredi. v. Andare pe' ſuoi piedi, Piede §. VIII.
rectilineus. v. Rettilineo.
rectio. v. Dirizzamento §. Reggimento.
rectissimè. v. Dirittiſſimamente, Rettiſſimamente.
rectissimus. v. Dirittiſſimo, Rettiſſimo.
rectitudo. v. Rettezza.
rectius facere. v. Fare meglio.
rector. v. Capo §. IV. Governatore, Guidatore, Reggitore, Rettore, Sopraccapo, Soſtenitore.
recto stare. v. Stare a ſegno.
recto tramite. v. Dirittamente, Per §. LIX.
rectum. v. Diritto ſuſt. Dirittura.
rectum incedere. v. Andare diritto, Sopra §. XVIII.
rectum stare. v Stare bello, Stare in piedi, Stare ſulla vita.
rectus. v. Deſtro add. §. III. e V. Diretto §. II. Diritto add. e §. III. Diritturiere, Integrato, Retto, e §. I. e II. Ritto add. §. II. Rizzato, Teſo.
recubans. v. Corcato, Coricato.
recula. v. Abbondanzetta, Affaruccio, Coſellina, Coſellino, Coſerella, Coſuccia, Coſuzza, Faccenduola, Faccenduzza, Giammengola, Intereſſuccio, Negoziuccio, Robiccia, Robicciuola, Servigetto.
recuperare. v. Raccattare, Racquiſtare, Recuperare, Reſtaurare §. I. Riacquiſtare, Riavere, Ricogliere §. IV. Ricomperare §. II. Riconquiſtare, Ricoverare, Ricuperare, Riſare §. IX. Riguadagnare, Riſcattare.
recuperatam valetudinem gratulari. v. Dare il ben guarito.
recuperatio. v. Racquiſtagione, Racquiſtamento, Racquiſto, Recuperazione, Ricoveramento, Ricovero, Ricuperamento, Ricuperazione, Riſcatto, Riſcoſſa, Rivinta.
recuperator. v. Racquiſtatore, Ricoveratore.
recuperatus. v. Racquiſtato, Recuperato, Ricuperato, Riguadagnato.
recurrere. v. Ricorrere.
recursus. v. Ricorrimento, Ricorſo ſuſt.
recurvatio. v. Ritorcimento, Ritorcitura.
recurvus. v. Ricurvo.
recusans. v. Recuſante, Ricuſante, Rifiutante.
recusare. v. Diſvolere, Fare rifiuto, Negare, Recuſare, Ricuſare, Rifiutare, Rifuſare, Schifare §. III.
recusatio. v. Recuſazione, Ricuſa, Ricuſazione, Rifiutamento, Rifiutanza, Rifiuto.
recusatus. v. Rifiutato.
recutitus. v. Circonciſo.
redactio. v. Redazione.
redamare. v. Riamare, Ridamare.
redamator. v. Riamante.
redarguere. v. Conchiudere §. I. Convincere.
redargutus. v. Riarguto.
reddens. v. Rendente.
reddere. v. Aſſegnare §. I. Conſegnare §. Fare §. XX. Preſentare §. II. Racconſegnare, Raſſegnare, Rendere. e §. II. e VII. Ricapitare, Riconſegnare, Rimandare, Riſegnare.
reddere animo suspensum. v. Soſpendere §. I.
reddere gratiam. v. Meritare.
reddere inane. v. Inſollare §.
redditio. v. Reddimento, Rendimento.
redditus. v. Renduto.
redemptio. v. Redenzione, Ricatto, Ricompera, e §. Ricomperagione, Ricomperamento, Ricomperazione, Riſcatto, Riſcoſſa.
redemptor. v. Redentore, Ricomperatore, e §.
redemptor vectigalium. v. Gabelliere §.
redemptrix. v. Redentrice.
redemptus. v. Redento, Ricattato, Ricomperato.
redhostimentum. v. Cambio §. III. Gaggio §. III.
redhostire. v. Guidardonare, Guiderdonare.
rediens. v. Ritornante, Ritornatore. Tornante.
redigere. v. Giugnere §. VI. Recare §. II. Ricondurre §. II. Riſolvere §. II.
redigi. v. Riducere §. VII.
redimere. v. Raccattare §. I. Redimere, Redimire. Ricomperare, e §. II. Ricoverare §. I. Remedire, Riſcattare, Riſcuotere §. I.
redimere tempus. v. Dotta §. II.
redimiculum. v. Intrecciatoio.
redimiculum in crinee. v. Acconciatura §. I
redintegrare. v. Ricominciare, Rintegrare.
redintegratio. v. Rapprendimento, Rintegrazione, Rinteramento.

redire. v. Fare ritorno, Reddire, Redire, Riandare, Riedere, Ritornare, Rivenire, Tornare, e §. II. Venire, per Tornare.
redire ad vomitum. v. Tornare §. XXIII.
redire in patriam. v. Impatriare.
reditio. v. Tornata.
reditum praecludere. v. Tagliare §. IX.
rediturus. v. Redituro.
reditus. v. Entrata §. I. Reddíta, Redíta, Rimeno, Ritornamento, Ritornanza, Ritornata, Ritorno, Tornamento, Tornata.
redivivus. v. Redivivo, Risuscitato.
redolens. v. Ridolente.
redolere. v. Rendere §. XXIII. Ridolere, per Gittare odore, Sapere §. XXIII. e XXV. Sentire §. IX. Venire, per Sapere.
redonare. v. Ridonare.
reducere. v. Raddurre, Rammarginare, Rapportare §. II. Reducere, Ricondurre, Ricoverare §. II. Riducere, Rimarginare, Rimenare, Tornare §. X.
reductio. v. Reduzione, Riducimento, Riduzione.
reductus. v. Nascondevole, Redutto, Ricondotto, Ridotto add. Rimenato.
redundans. v. Colmo add. Ridondante, Soprabbondante, Soprabbondevole.
redundanter. v. A buona misura, Soprabbondantemente, Soverchio avverb.
redundantia. v. Colmatura, Ridondamento, Ridondanza, Soperchiamento, Soperchianza, Soperchio sust. Soprabbondanza, Soprabondanza, Soverchianza, Superfluità.
redundare. v. Avanzare §. VI. Avanzevole, Colmare §. III. Ridondare, Soprabbondare, Traboccare.
refectio. v. Acconciamento, Acconcime, Mendo, Refezione, Ricreamento, Rifazione.
refectus. v. Rattoppato, Risaldato.
refellere. v. Redarguire.
refercire. v. Rintarciare, Rinzaffare, Rinzeppare.
referendarius. v. Referendario §. I. Rifelendario.
referire. v. Rifedire.
referre. v. Apportare §. I. Caso §. VIII. Dire §. V. Fare §. XXII. Fare al fatto, Fare caso, Fare effetto §. II. Fare fatto §. X. Fare forza §. II. Fare relazione, Importare §. II. Levare §. IV. Porgere §. II. Portare §. III. e VII. Premere §. IX. Raccontare, Raffigurare §. Rapportare, e §. III. Rappresentare §. I. e II. Rassembrare, Recare §. III. Referire, Ricavare §. Ridire §. I. Riferire, Rificcare §. Rilevare §. V. Rinunziare §. Riportare §. I. Ripresentare §. Rissomigliare, Servire §. IV. Simigliare.
referre in acta. v. Atto sust. §. VII.
referre in codicem accepti, & expensi. v. Dare credito §.
refertus. v. Empiuto, Gremito, Pieno add. Pinzo add. Pregno §. Rinfitto, Rinzeppato.
reficere. v. Confortare §. II. Dare conforto, Dare lena, Dare riposo, Dare ristoro, Mendare, Rabberciare, Ricreare, Rifare, Rilevare §. IV. Rinfrescare §. II. Ristorare §. I.
refici. v. Esalare §. I. Sollevare §. V.
reficiendi vim habens. v. Ristorativo.
reficiens. v. Confortativo, Confortevole.
refigere. v. Dispiccare. Ribadire, Riconficcare, Rificcare, Schiavare, Schiavellare, Schiodare, Sconficcare, Spiccare, Staccare.
refixus. v. Ribadito, Sconficcato, Sconfitto §. Spiccato.
reflectere. v. Reflettere, Ribattere §. V. Riflettere, Ripercuotere §. II. Ritorcere.
reflexio. v. Reflessione, Ribattimento §. Riflessione, Riflesso sust. Ripercotimento, Ripercussione §. II.
reflexus. v. Reflesso, Riflesso add. Ripercosso §. I.
refluus cursus. v. Reflusso.
refluxus. v. Reflusso.
reflorens. v. Riflorente.
reflorere. v. Rifiorire.
reflorescere. v. Rifiorire.
refocillare. v. Ricreare, Rifocillare.
refocillari. v. Ristorare §. II.
refocillatio. v. Confortagione, Confortazione, Rifocillamento.
reformare. v. Riformare, Rinformare.
reformatio. v. Riforma, Riformagione, Riformazione.
reformator. v. Riformatore.
reformatrix. v. Riformatrice.
reformatus. v. Riformato, Rinformato.
refractarii animi vitium. v. Schifiltà §. I.
refractarium fieri. v. Inritrosire, Ritrosire.
refractarius. v. Inritrosito, Irritrosito, Resistente, Restio, Ritroso add. §. I.
refractio. v. Refrazione, Rifratto sust. Rifrazione.
refractus. v. Refratto, Rifratto add.
refraenare. v. Affrenare, Freno §. III. Porre §. XXIX. Raffrenare, Rifrenare, Rinfrenare, Ristrignere §. VII. Tenere a freno.
refraenatio. v. Affrenamento, Raffrenamento, Rifrenamento. Rifrenazione, Rinfrenazione, Ristrignimento.
refraenatus. v. Rifrenato.
refragari. v. Ricombattere §.
refrangere. v. Refrangere.
refrangi. v. Rifrangere.
refricare. v. Rifendere.
refrigerans. v. Refrigerante.
refrigerare. v. Raffreddare. Refrigerare, Rifreddare, Rifriggerare, Rifriggerare, Rinfrescare.
refrigeratio. v. Refrigerio, Rinfrescamento, Rinfresco.
refrigeratorius. v. Refrigerativo, Refrigeratorio, Rifrigerativo, Rifrigeratorio.
refrigeratus. v. Refrigerato, Rifrigerato, Rifriggerato.
refrigerium. v. Refrigerio, Rifrigerio, Rifriggerazione, Rifriggerio.
refringere. v. Ribadire.
refrondescere. v. Rifrondire, Rinfronzire.
refugium. v. Refuggio, Ricovero §. Rifugio, Ritegno §. I.
refulgens. v. Lustrante, Rifulgente.
refulgere. v. Rifiammeggiare, Rifulgere.
refutans. v. Rifiutante, Rifiutatrice.
refutare. v. Refutare, Rifiutare, Rifusare.
refutatio. v. Rifiutagione, Rifiutanza, Rifiuto.
refutatus. v. Rifiutato.
regalis. v. Reale add. Regio.
regaliter. v. Realmente.
regenerare. v. Regenerare, Ringenerare.
regeneratio. v. Regenerazione, Rigenerazione.
regeneratus. v. Regenerato.
regens. v. Guidante, Reggente.
regere. v. Balire, da Balia, Dare ordine, Dirizzare §. IV. Dispensare §. II. Frenare §. Governare, Guidare §. I. Reggere §. I. Ritenere §. XIII. Sostenere §. V. e VIII. Sostentare §. II.
regerere. v. Registrare.
regerminare. v. Rigermogliare.
regestum. v. Registro.
regestus. v. Registrato.
regiam potestatem concedere. v. Dare braccio §. III.
regiè. v. Reale add. §. VII. Realmente.
regignere. v. Rimettere §. XII.
regimen. v. Cura §. I. Dirigenza, Dirizzamento §. Governamento, Governazione, Governo, Reggimento, e §. II. Regnamento, Rettoría, Signoría §. I.
regimen tradere. v. Dare signoría.
regimen transferre, tradere. v. Dare il comando, Dare il governo.
regina. v. Regina, Reina.
regio. v. Contrada §. Lito §. Marca, Mondo sust. §. II. Paese, Parte §. III. Regione, e §. Rione, Sede §. Terra §. VII.
regio finitima. v. Contorno.
regio maritima. v. Maremma.
regio morbo laborare. v. Spargere §. VII.
regio more. v. Reale §. VII.
regio transarnina. v. Oltrarno.
regius. v. Magistrale §. Reale add. Regio.
regius morbus. v. Iterizia, Morbo regio.
regnare. v. Principare, Regnare.
regnator. v. Regnante, Regnatore.
regnicola. v. Regnicolo.
regnum. v. Reame, Regname, Regno, Stato §. III.
regredi. v. Dare volta, e §. I.
regressus. v. Regresso, Rigresso.
regressus. v. Ritornato.
regula. v. Forma §. V. Regola, Regolo §. II. Riga §. Rigo.
regulariter. v. Regolarmente.
regulatim. v. Regolatamente.
regulus. v. Lui, Regolo, Signorello, Signoretto, Signorotto.
rei alicujus peritiam habere. v. Gusto §. III.
rejectare. v. Rigittare.
rejectio. v. Refutanza, Ributtamento, Rigettamento, Riprovagione, Riprovazione.
rejectus. v. Rigettamento.
rejectus. v. Reciso, Ributtato, Rifiutato, Rigettato, Rigittato, Riprobato, Riprovato, Scartato.
rei exitum non invenire. v. Sapere §. X.
rei familiaris angustiâ laborare. v. Disordine §. IV.
rejicere. v. Disapprovare, Ributtare, Rigettare, Rigittare, e §. I. Riprovare §. I. Ripulsare, Scattare §. Serbare §. II.
reincidere. v. Rincappare, Rinciampare.
rei necessitas. v. Urgenza.
re infectâ. v. Alla rotta.
re infectâ abire. v. Andare a rotta §. Andare colle trombe nel sacco.
rei nummariae studiosus. v. Medaglista.
rei peritissimus. v. Sperimentatissimo.

rei precium statuere. v. Stimare §. III.
re ipsâ. v. Attualmente, Corporalmente §. II. Defatto, Effettivamente, Effetto §. V. Effettualmente, Esperientemente, Esperimentalmente, Essenzialmente, Fattamente §. Fatto sust. §. IV. In fatti §.
re ipsâ talis. v. Effettivo.
reipublica procurator. v. Sindaco §.
rei sacra interesse. v. Andare alla messa.
reiterare. v. Replicare.
reiteratio. v. Reiterazione, Repetizione, Replicamento, Ripresa, in vece di Reiterazione.
rei tormentaria praefectus. v. Generale sust. §. I.
rei venerea operam dare. v. Lussuriare.
relabi. v. Rinciampare.
relatio. v. Correlazione, Rapportagione, Rapportamento, Rapportazione, Rapporto, Referimento, Referto, Relazione, Ridicimento, Riferto, Rinunziamento §. Riportamento.
relativè. v. Rispettivamente.
relativus. v. Correlativo, Relativo.
relator. v. Rapportante, Relatore, Rinunziatore §. Riportatore.
relatrix. v. Relatrice.
relatus. v. Narrato, Rapportato, Rappresentato, Riportato.
relaxare. v. Allargare §. VI. Allentare, Calare, Calumare, Relassare §. Rilassare.
relegans. v. Relegatore.
relegare. v. Ammunire §. Confinare, Confine §. II. Disbandire, Proscrivere, Relegare, Rilegare §. II. Sbandeggiare, Tenere bandito.
relegatio. v. Confine §. I. Relegazione, Sbandeggiamento.
relegatus. v. Ammunito, Bandeggiato, Confinato, Disbandeggiato, Relegato, Sbandeggiato, Sbandito add.
relegere. v. Rileggere.
relictus. v. Riletto.
relictus. v. Lasciato.
religare. v. Accomandare §. III. Raccomandare §. II. Rilegare.
religatio. v. Rilegamento.
religio. v. Coltivamento §. III. Fede §. I. Religione, Spiritualità.
religio ethnica. v. Paganesimo.
religionem ingredi. v. Entrare §. XVIII.
religionem objicere. v. Fare scrupolo.
religionem, pietatem spirans. v. Devoto §. III. Divoto §. I.
religioni habere. v. Coscienza §. I. Fare coscienza, Fare scrupolo §.
religioni nomen dare. v. Entrare §. XVIII.
religioni rem temere habere. v. Guanto §. III.
religionis ostentatio. v. Bacchettoneria, Bacchettonismo.
religionis ostentator. v. Bacchettone.
religiosè. v. Religiosamente.
religiosi instituti desertor. v. Sfratato.
religiosissimè. v. Cattolichissimamente, Religiosissimamente.
religiosissimus. v. Cattolichissimo, Religiosissimo.
religiosus. v. Anima §. VI. Cattolico §. II. Religioso add. Spiritale §. Timorato, Uomo §. XXI.
relinquere. v. Abbandonare §. I. Lasciare, Relinquere.
reliqua conficere. v. Fare resto.
reliquia. v. Avanzaticcio, Orliqua, e §. Reliquia, e §. Resticciuolo, Rimanente, Rimaso sust. Rimasuglio, Scampoletto, Scampolino, Scampolo §.
reliquiarium. v. Reliquiere.
reliquorum rationem expedire. v. Fare resto.
reliquum. v. Altro §. IV. Avanzo, Resto, Rimaso sust. Sorpiù.
reliquus. v. Residuo.
relotus. v. Rilavato.
relucere. v. Riluccicare, Rilucere.
reluctans. v. Rilutrante.
reluctatio. v. Contrastanza.
reluere. v. Rilavare.
rem ab initio repetere. v. Fare capo §. VIII.
rem absolvere, conficere. v. Pasta §. VII.
rem acu tangere. v. Fondo §. XII. Segno §. XIX. Toccare §. XV.
rem agrè dimittere. v. Cavare §. XXIX.
rem agere. v. Dare sotto §. I. Mano §. L.
rem agere, transigere. v. Menare §. XVIII.
rem agere tutè, fidenter. v. Sicuro §. VII.
rem aggredi. v. Entrare §. II.
rem alicui praeripere. v. Pedina §. II.
rem alienam curare. v. Fare fatto §. IV.
rem alienare. v. Disfare §. X.
rem aliquam aggredi. v. Fare impresa.
rem aliquam comminisci. v. Capo §. LVII.
rem aliquam probè callere. v. Gusto §. III.
rem altius repetere. v. Andare al fonte, Fare lungi §. II.
remandere. v. Rimasticare.
remanere. v. Rimanere, Ristare.
remansio. v. Rimasa.
rem assequi. v. Fare colpo §. I.
rem attingere. v. Apporre §. III. Dare diritto.
rem augere. v. Fare roba.
rem cautè tangere. v. Tasto §. III.
rem conficere. v. Fare il becco all' oca, Fare partito, Fare pulito, Spuntare §. VII.
rem cum aliquo habere. v. Togliere §. XXXXI.
rem cumulare. v. Avanzare.
rem decidere. v. Fare decisione.
rem deferre. v. Spinace §.
rem deprehendere, pervidere. v. Chiarire §. IV.
rem deserere. v. Andare a monte §. II. Caccia §. VII. Giuoco §. IX.
rem differre. v. Liuto §. I.
rem divinare. v. Diavolo §. VI.
remeabilis. v. Ritornevole.
remedii minimè capax. v. Intremedievole.
remedium. v. Compenso, Redenzione §. Rimedio, Riparo.
rem esse in articulo, in cardine. v. Avanti §. IV.
remetiri. v. Rimisurare.
remex. v. Galeotto, Rematore, Remigante, Vogatore.
remex mercenarius. v. Buonavoglia.
rem expedire. v. Dare spaccio, Fare pulito.
rem expedire, absolvere. v. Mano §. LXIII.
rem experiri. v. Mano §. CXXX.
rem faciendam tradere. v. Dare l'assunto.
rem factam iri procul dubio affirmare. v. Dare fatto che che sia.
rem feliciter perficere. v. Colpo §. III.
rem funditus perscrutari. v. Specchiare §. IV.
rem gerere. v. Fare fatto.
rem habere. v. Contendere §. V. Diserto, per Piacere §. V. Dimesticare §. II. Essere §. XIX. Fare §. XLII. Fare parentado §. II. Giustificare, Mescolare §. I. Negoziare §. II. Stare con alcuna persona, Toccare §. II. Trastullare §. II.
remigans. v. Vogatore.
remigare. v. Remare, Remigare.
remigator. v. Rematore, Remigante.
remiges. v. Ciurma.
remigio aquam scindere. v. Dare de' remi in acqua.
remigium. v. Remeggio, Remigio.
remigum turma. v. Ciurma.
rem in consilio habere. v. Negoziare §. I.
reminisci. v. Mente §. V. Rammembrare, Rammentare, Ricordare §. II. Tenere memoria.
rem in pauca conferre. v. Uno §. XXI.
reminiscens. v. Rimembrante.
reminiscentia. v. Reminiscenza.
rem ipsam aggredi. v. Ferro §. X.
remiscere. v. Rimescolare, Rimischiare.
remissè. v. Rimessamente.
remissibilis. v. Remessibile.
remissio. v. Allenamento, Allentamento, Rallentamento, Remissione, Rimessione §. Rimettimento, Rimissione.
remissio animi. v. Recreazione, Ricreazione, Ricrio.
remissius operari. v. Lavoracchiare.
remissus. v. Lento add. §. I. Lonzo, Rallentato, Rimesso §. II.
remissus animus. v. Mollezza §. II.
remis, velisque. v. Osso §. V.
remittere. v. Allargare §. VI. Allentare, Calumare, Condonare, Distendere §. V. Lentare §. Rallentare, Rilasciare, Rimandare §. I. Rimettere §. IV. e XXIV. Rinviare, Stendere §. III.
remittere tempus. v. Mettere tempo.
remitti. v. Allenare, Lentare §. Rallenare.
rem liberè alicujus arbitrio committere. v. Carta §. X.
remollescere. v. Rinvenire §. I.
rem omnem alicui aperire, nunciare. v. Ragguagliare §. II.
remora. v. Remora.
remorari. v. A bada §. I. Allentare §. I. Baloccare, Dimorare §. III. Ditenere, Frastenere, Soprattenere, Tenere a bada.
remordens. v. Rimordente.
remordere. v. Mordere §. III. Ribeccare, Rimordere, e §. I.
rem ordine narrare. v. Narrare.
remorsus. v. Rimorso add.
remos inhibere. v. Acconigliare.
remotio. v. Cesso §. I. Diversione, Remozione, Rimovimento, Rimozione.
remotis arbitris. v. A solo a solo, Occhio §. XXIII. Solitariamente §. Solo nome §.
remotissimus. v. Dilungatissimo, Lontanissimo, Remotissimo, Rimotissimo.
remotus. v. Dilungato, Lontanato, Lontano add. Mano §. XCVII. Remoto, Rimoto, Spartato.
removere. v. Dilungare §. I. Discostare, Dismuovere, Fare lungi, Muovere §. II. Rimuovere §. II. Storre, Svogliare, Togliere §. VI. Traviare.
rem penitissimè scrutari. v. Quintessenza §.
rem perdere, dissipare. v. Guastare §. IV.
rem perfectè considerare, exactè perpendere, dispicere, introspicere. v. Notomia §. II.
rem perfectè explorare, exactè perpendere. v. Anotomia §. III.

rem perficere. v. Saldare §. III.
rem periisse autumare. v. Fare pianto §.
rem persequi. v. Caccia §. VI.
rem petenti denegare. v. Passata §. I.
rem petenti recusare, abnuere. v. Dare cartacce.
rem praeclarè gerere. v. Lancia §. VIII.
rem probare, approbare. v. Giustificare.
rem sermocinando expiscari. v. Scalzare §. IV.
rem sinceram corrumpere. v. Contraffare §. I.
rem strenuè, ac feliciter perficere. v. Fare colpo §. II.
rem suâ vi procedere. v. Camminare §. V.
rem suam agere. v. Salcio §.
rem summâ curâ agere. v. Tenere il cervello a bottega.
remugire. v. Rimugghiare.
remulcare. v. Rimorchiare §. Rimurchiare.
remulcatus. v. Rimurchiato.
remulco trahere. v. Rimorchiare §. Rimurchiare.
remulcus. v. Rimorchio, Rimurchio.
remunerare. v. Guidardonare, Guiderdonare, Meritare, Premiare, Remunerare, Rendere §. XXII. Ricangiare, Riguiderdonare, Rimeritare, Rimunerare, Ristorare.
remunerari. v. Remunerare, Rendere §. XXII. Retribuire, Riconoscere §. VI.
remuneratio. v. Censo §. I. Contraccambio, Gaggio §. III. Guiderdonamento, Meritamento, Muneramento, Pariglia §. Remuneramento, Remunerazione, Ricompensa, Ricompensazione, Ricompenso, Riconoscimento §. II. Riguiderdonamento. Rimeritamento, Rimuneramento, Rimuneranza, Rimunerazione, Ristoramento, Ristoro.
remuneratione donatus. v. Ricompensato.
remunerator. v. Premiatore, Rimuneratore.
remuneratus. v. Rimeritato.
remus. v. Branca §. VIII. Remo.
rem usque ad extremum deminuere. v. Fare d'una lancia uno zipolo.
renasci. v. Rifigliare §. I. Rinascere.
renatus. v. Rinato.
renes. v. Arnione, Rene.
renes succenturiati. v. Rene §. II.
renidens. v. Chiaro §. III. Luccicante, Lustrato, Lustro add. Scintillante.
renidere. v. Campeggiare §. II. Fare bocca da ridere, Lustrare §. III.
renitens. v. Stralucente.
renitentia. v. Repugnanza §.
renixus. v. Renitenza.
renovellare. v. Rinnovellare.
renovans. v. Rinnovante.
renovare. v. Divecchiare, Fare nuovo, Innovare, Innovellare, Rinnovare, Rinnovellare.
renovatio. v. Divecchiamento, Ricominciatura, Rinnovagione, Rinnovamento, Rinnovanza, Rinnovata, Rinnovazione, Rinnovellamento, Rinnovellazione.
renovator. v. Rinnovatore.
renovatrix. v. Rinnovatrice.
renovatus. v. Rinnovato, Rinnovellato.
renuens. v. Ricusante.
renuere. v. Disdire, Disubbidire, Disvolere, Negare, Scuotere §. V. Sdegnare §. I.
renunciare. v. Apportare §. I. Rinunziare §.
renunciare alicui mandatum. v. Contrammandare.
renunciatio. v. Rinunzia, Rinunziamento, e §.
renuntiare. v. Avvisare, Disdire §. II.
renuntiare locationem. v. Disdire §. III.
repagulum. v. Nottola, Sbarra.
repagulum ferreum. v. Contrafforte §.
reparabilis. v. Ricomperevole.
reparans. v. Rinnovante.
reparare. v. Medicare §. Mendare, Rassettare, Redificare, Reparare, Ricreare §. Riedificare, Rifare §. I. Rinnovare, Riparare §. II.
reparatio. v. Acconciamento, Mendo, Reparazione, Riedificazione, Rifacimento, Rifazione.
reparator. v. Reparatore, Restauratore, Ricreatore §. Rimediatore.
repatriatio. v. Repatriazione.
repellere. v. Disfare §. V. Respignere, Ricacciare, Rigittare §. I. Rimettere §. III. Ripercuotere §. I. Ripignere, Ripulsare, Risospignere, Rispingere, Scacciare.
rependere. v. Compensare, Contraccambiare, Ricambiare, Riscontare.
repende. v. Carpone.
repene. v. Repente add.
repensare. v. Riscontare.
repentè. v. Attimo §. Baleno §. I. Botto §. I. Caldamente §. Colpo §. VIII. Di butto, Di colpo, Di non pensato, Immantanente, Improvvisamente, Improvvistamente, Incontanente, Incontinente avverb. In un istante, Per §. LXXII. Repente avverb. e §. Repentemente, Repentinamente, Ricisamente, Stante sust. §. I. Subitanamente, Subito avverb. Tutto avverb. §. XVI. Vittamente.
repentinè. v. Baleno §. I.
repentinus. v. Presto add. §. II. Repente add. Repentino, Subitaneo, Subito add.
repercussio. v. Reverberazione, Ribattimento, e §. Ribattitura, Riflessione, Riflesso sust. Ripercotimento, Ripercussione, e §. II. Riverberazione, Riverbero.
repercussus. v. Ripercussione.
repercussus. v. Ribattuto, Riflesso add. Ripercosso, e §. I. e II. Riurtato.
repercutere. v. Reflettere, Ribattere, Riflettere, Rimbeccare, Ripercuotere, e §. II. Ripicchiare, Riverberare, Riurtare.
repercutiens. v. Reflessivo, Ripercussivo.
repere. v. Andare carpone, Andare per terra, Brancolare, Carpare §. Erpicare §. Quattro §. I. Rampicare, Repere, Ripire, Stare carpone, Terra §. XX.
reperire. v. Fare invenzione, Repetire, Rinvenire §. III. Ritrovare.
reperire rimam. v. Gretola §.
repertor. v. Inventatore, Ritrovatore.
repertorium. v. Inventario, Repertorio.
repertus. v. Ritrovato add.
repetens. v. Ridicitore, Ridicitrice.
repetere. v. Infrancescare, Repetere, Riaddomandare, Riassumere, Richiedere, e §. VII. Ridimandare, Ridire, Ridomandare, Rinfrancescare, Ripetere, Ripicchiare §. Tornare §. II.
repetita visitatio. v. Rivista.
repetitio. v. Repetizione, Replicazione, Ridicimento, Ripetimento.
repetitor. v. Ripetitore, Ritoglitore.
repetitus. v. Iterato. Repetito, Riassunto.
repetundarum postulari. v. Stare a sindacato.
repetundarum ratio, judicium. v. Sindacamento, Sindacatura.
repetundarum rationem agere. v. Sindacato §. III.
replere. v. Impinzare, Riempiere, e §. I. Rimpinzare.
repletio. v. Replezione, Riempimento.
repletus. v. Condito §. II. Ricoperto, Riempiuto, Ripieno add.
replicare. v. Infrancescare, Replicare §. I. Rinfrancescare.
repluere. v. Repluere, Ripiovere.
reponere. v. Rimettere, Riporre.
reportans. v. Riportante.
reportare. v. Riarrecare, Riportare, Tornare §. X.
reportatus. v. Riportato.
reposcere. v. Raddomandare §. Ridimandare, Ridomandare.
repositorium. v. Guardamento §. Ripostiglia, Ripostiglio.
repositus. v. Incantucciato, Riposto.
repraesentans. v. Rappresentante, Rappresentativo.
repraesentare. v. Appresentare, e §. I. Rassembrare, Rendere §. V. Ripresentare §.
repraesentatio. v. Rappresentamento, Rappresentanza, Rappresentazione, Rassembramento, Rassembranza.
repraesentatus. v. Appresentato.
repraesalia. v. Rappresaglia.
represalia. v. Rappresaglia.
reprehendere. v. Censurare, Colpare §. II. Gastigare §. I. Ripigliare §. II. Riprendere §. I.
reprehensibilis. v. Riprensibile.
reprehensio. v. Accusamento, Appuntatura §. Garrimento, Predica §. I. Rimprocciamento §. Ripiglio, Riprendimento, Riprensione, Ripresa §. II.
reprehensione dignus. v. Reprensibile, Riprendevole.
reprehensor. v. Riprenditore, Riprensore.
reprehensus. v. Criticato.
repressus. v. Represso, Reprimuto, Ripremuto.
reprimere. v. Macerare. §. II. Mortificare, Reprimere, Sopprimere.
reprobare. v. Reprobare, Reprovare, Riprovare §. I. Ritrattare §. II.
reprobatio. v. Reprovazione, Riprovagione, Riprovazione.
reprobatus. v. Riprobato, Riprovato.
reprobus. v. Reprobo.
repromissio. v. Repromissione.
repromissus. v. Rimpromesso, Ripromesso.
repromittere. v. Rimpromettere, Ripromettere.
re propemodum confectâ desistere. v. Filo §. XVIII.
reptando. v. Carpone.
reptare. v. Andare carpone, Andare per terra, Andare terra terra, Carpare §. Quattro §. I. Strisciare, Terra §. XX.
reptile. v. Rettile.
repubescere. v. Ringiovanire.
repudians. v. Repudiante.
repudiare. v. Repudiare, Rinunziare, Ripudiare.
repudiator. v. Rinunziatore.
repudiatus. v. Repudiato, Rinunziato.
repudium. v. Repudio, Rifiutanza §. Rifiuto §. Ripudio.

repuerascere. v. Rimbambire, Rinfantocciare.
repugnans. v. Renitente, Repugnante.
repugnanter. v. Repugnantemente.
repugnantia. v. Renitenza, Repugnanza, Repugnazione, Ripugnanza, Ripugnazione, Risistenza, Ritisto, Ritrosaggine, Ritrosia, Ritrosità.
repugnare. v. Fare resistenza, Repugnare, Resistere, Ricombattere §. Ripugnare, Risistere.
repullulare. v. Rigermogliare, Ripullulare.
repulsa. v. Esclusiva, Nasata, Repulsa, Repulsazione, Ripulsa.
repulsam dare. v. Dare ripulsa.
repulsare. v. Repulsare.
repulsus. v. Rincacciato, Rincorso, Ripinto, Rispinto.
repurgandi vim habens. v. Ripurgativo.
repurgare. v. Ripurgare.
reputare. v. Mettere conto §. Ripensare, Riputare, Ruminare §. Sperare §. III.
reputatio. v. Ripensamento.
res, quam quis spe devoraverat, excidere. v. Scaciato.
requies. v. Dormizione, Posamento. Requia, Requie, Respitto, Resquitto, Resta, per Posa, Riposamento, Riposanza, Rispitto, Risquitto, Sosta, Sostegno §. II.
requiescat in pace. v. Fare pace §. III.
requirere. v. Richierere.
requisitio. v. Requisizione.
requisitus. v. Requisito add.
reri. v. Avvisare §. X.
rerum angustia. v. Frangente §.
rerum copia. v. Grassezza §. I.
rerum discrimina vincere. v. Sfangare §.
rerum futurarum providus. v. Antiveggente.
rerum naturalium, vel historia naturalis scriptor. v. Naturale sust. §. I.
rerum publicarum ephemerides. v. Foglietto §.
res. v. Bisogna, Bisognamento, Bisogno §. II. Causa, Che sust. Convenente §. I. Cosa, e §. X. Faccenda §. I. Fatto sust. Giuoco §. III. Masserizia, per Risparmio, Masserizia, per Arnese §. II. Negozio, Opera §. III. Roba, Servigio §. III.
res abjecta. v. Ciompería.
res adversa. v. Avversità, Fortuna §. III. Frangente §. Sciagura, Traversa, per Avversità.
res agere. v. Fare bisogna.
res alienas differre in vulgus. v. Fare piazza §. V.
resalutare. v. Risalutare.
resalutatus. v. Risalutato.
resarcire. v. Dotta §. II. Rabberciare. Rabbrenciare, Racconciare, Rappezzare, Rattoppare, Riconciare, Rimberciare, Rintoppare §. Risarcire.
resartus. v. Rappezzato.
resatus. v. Ripiantato.
rescindere. v. Frastornare, Squarciare, Venire al taglio.
rescire. v. Risapere, Scoprire §. IV.
resciscere. v. Risapere.
rescissus. v. Squarciato.
rescribere. v. Rescrivere §. Riscrivere, e §. II.
rescriptus. v. Riscritto add.
res deplorata. v. Spallato add. §. II.
res domestica. v. Azienda.
resecare. v. Recidere, Resecare, Risegare, Ritagliare.
resecatio. v. Mozzamento §.
resectus. v. Risegato.
resegmen. v. Ritaglio tondatura.
resegmina. v. Tonditura §. II.
reseptus. v. Ricucito, Ripezzato.
reserator. v. Spalancatore.
reseratus. v. Dischiuso, Schiuso, Sturato.
reserere. v. Ripiantare, Riseminare.
reservare. v. Reservare, Riserbare, Serbare §. I. e II. Servare, e §. II.
reservatio. v. Reservazione, Riserba §. Riserbazione.
reservatus. v. Servato.
reses. v. Restío.
res est. v. Fatto sust. §. VII.
res facilis. v. Gramatica §. II.
res familiaris. v. Azienda.
res fricta. v. Frittume, Frittura.
res gesta. v. Gesta §. Gesto §. II.
residens. v. Residente, Risedente.
residere. v. Residenza, Risedere, Sedere verbo §. I.
residuum. v. Racimolo §. Soverchio sust.
residuus. v. Residuo.
resignare. v. Disigillare, Dissuggellare, Disuggellare, Risegnare.
resignatio. v. Risegna.
resignatus. v. Dissuggellato, Disuggellato, Risegnato.
resilire. v. Balzare, Rimbalzare, Risalire §. Risaltare.
resina. v. Catrame, Orichico, Ragia, Resina.
resina illitus. v. Incatramato.
res inepta. v. Scempiezza.
resinosus. v. Ragioso, Resinoso.
resipiscens. v. Ravveduto, Risguardante.
resipiscentia. v. Ravvedimento, Riconoscimento §. I.
resipiscere. v. Ganghero §. IX. Gastigare §. II. Ravvedere, Riconoscere §. III. Rilevare §. II. Rinsavire, Riprendere §. II. Segno §. XVI. Tornare §. XXI.
resistere. v. Calcitrare §. Durare §. II. Fare resistenza, Mostrare §. V. Resistere, Risistere, Viso §. XIII. Volto sust. §. II.
res lapidea. v. Smalto §. V.
res lintearia. v. Biancheria.
res parvi, aut magni momenti, aut ponderis. v. Levata §. II. Momento §. II. Rilevo §. V.
res mala. v. Cosaccia.
res minio picta. v. Miniatura.
res nauci. v. Lappola §. I.
res necessaria. v. Bisogno §. III.
res nihili. v. Chiappola, Chiappolería, Coglionería §.
resolvere. v. Solvere §. II.
resolvi. v. Rilassare §. II.
resolutio. v. Resoluzione, Risolvimento.
resonans. v. Rimbombante, Rimbombevole, Risonante, Sonante, Sonevole, Squillante.
resonare. v. Dare suono, Rimbombare, Risonare, Sonare, e §. I. Squillare.
res panaria. v. Panaggio.
respectare. v. Riguardare.
respectio. v. Riguardamento.
respectu. v. A rispetto.
respectum habere. v. Riserbare §. III.
respectus. v. Convenienza §. I. Cosa §. III. Ragguardo, Riguardamento, Riguardo §. III. Risguardo, e §. Rispetto, Rispitto §. Rispondenza, Sguardo §.
res pendula. v. Ciondolo, Dondolo.
respicere. v. Aguatare §. Aver riguardo, Riguardare, e §. IV. Risguardare, Stare a vedere.
respicere aliquam partem, versum esse. v. Guardare §. I.
respiciens. v. Ragguardante.
respirandi difficultate laborare. v. Imbolsire.
respirandi spatium praebere. v. Dare lena.
respirare. v. Fiatare, Pigliare §. XLII. Respirare, e §. II. e IV. Ricogliere §. VII. Rispirare §. Spirare §. III.
respiratio. v. Asolo, Fiatamento, Lena, Respiramento, Respirazione, Respiro, Rifiatamento, Rispirazione.
resplendens. v. Risplendente, Risplendiente.
resplendere. v. Risplendere.
respondens. v. Corrispondente add. Rispondente, e §.
respondere. v. Affrontare §. IV. Corrispondere, Dare risposta, Dire, per Manifestare §. VII. Fare risposta, Rendere §. XXIX. XXXVI. e XLI. Rispondere, e §. II.
responsio. v. Responsione, Risponsione, Risponso, Risposta.
responsionem dare. v. Dare risposta.
responsor. v. Risponditore.
responsum. v. Replica §. Responsione, Responso, Responsura, Risponso.
responsum dare. v. Fare risposta, Rendere §. XXIX. XXXVI. e XLI. Riscrivere §. I.
respublica. v. Comuna, Comune sust. Republica.
respuens. v. Rifiutatrice.
res sancta, sacra. v. Santuria.
res secunda. v. Bonaccia §. I. Benavventuranza.
res specialis. v. Particolare sust.
restagnantibus aquis refertus. v. Acquitrinoso.
restagnatio. v. Ristagno.
restaurare. v. Rassettare, Reparare, Restaurare, Ristaurare.
restauratio. v. Menda §. Mendo, Reparazione.
restaurator. v. Racconciatore, Ristoratore.
restauratus. v. Bonificato.
restiarius. v. Funaio, Funaiolo.
restim ducere. v. Menare §. XXII.
restinctus. v. Rispento.
restinguere. v. Rispegnere.
restio. v. Funaio, Funaiolo.
restis. v. Cavezza §. III. Corda, Cordone, Resta §. II. Ridda.
restitare. v. Ristare.
restituere. v. Racconsegnare, Rassegnare, Restituire, Riaccomodare, Riassettare, Riconsegnare, Rimandare, Ritornare §. VI.
restitutio. v. Restituimento, Restituzione, e §. Risarcimento.
restitutor. v. Renditore, Restitutore, Rimediatore.
restitutus in pristinum. v. Reintegrato.
restrictio. v. Restrizione.
restrictus. v. Scarso §. I.
res suas agere. v. Fare fatto §. I.
resudare. v. Resudare, Risudare §.
res venalis. v. Derrata.
resuere. v. Rabbrenciare, Racciabattare, Ricucire, Rimberciare, Ripezzare.
res vilis. v. Ciompería.
resumere. v. Ringavagnare, Ripigliare, Riprendere.
resumptus. v. Riassunto.
resupinare. v. Arrovesciare,

refurgens. v. Rifurgente.
refurgere. v. Rifufcitare §. Rifurgere, Rifufcitare §. II.
refurrectio. v. Refurteffi, Refurteffione, Rifufcitamento, Rifucitazione, Rifurrezione, Rifufcitazione, Surreffione.
refurrectionis dominica dies, v. Sorreffo.
refutus. v. Ricucito, Ripezzato.
retardare. v. A bada §. I. Allentare §. I. Dimorare §. III. Ditenere, Intrattenere, Ritardare, Tardare §. III. Tenere a bada.
rete. v. Ragna, Rete, Rezza.
retectus. v. Ricoperchiato, Svelato.
retegere. v. Fare fcoperta.
retentare. v. Ritentare.
retentio. v. Rattenimento, Rattento, Rattenuta.
retentus. v. Rattenuto, Ritenuto.
retexere. v. Ritefsere, Stefsere.
retextus. v. Ritefsuto.
retia. v. Guade.
reticulatus. v. Reticolato.
reticulum. v Lacchetta, Rete §. I. Reticella, Reticino.
retina. v. Retina.
retinacula. v. Cilale.
retinaculum. v. Geto, Ritegno, Ritenitoio.
retinere. v. Ditenere §. Ritenere, Serbare §. I.
retium infidia. v. Inretamento.
retundere. v. Ritofare.
retorquere. v. Ritorcere, Storcere §. IV.
retorride. v. Aduftivamente.
retorta. v. Storta §. III.
retortus. v. Ritorto.
retractare. v. Difdire §. IX. Riandare §. Rimaneggiare, Ritrattare §. I.
retractatio. v. Annullazione, Ritrattazione.
retractatus. v. Ritrattato.
retractio. v. Ritraimento.
retractus. v. Ricolta §. II.
retrahere. v. Ritirare §. I. Svolvere §.
retribuere. v. Retribuire, Ricompenfare, Ritribuire.
retributio. v. Retribuzione.
retributor. v. Retributore.
retrimentum. v. Fondaccio, Fondigliuolo.
retrò. v. Addietro, A retro, A rieto, Di dietro, Dietro, Di riero, Dopo prepofiz. In addietro, Indietro, Retro, Tergo §.
retro adigere. v. Stornare.
retrò cadere. v. Mazziculare.
retrocedere. v. Arretrare, Convertire §. VIII. Dare indietro, Dietreggiare, Fare indietro §. Indietreggiare, Rinculare, Stornare §. II. Tirare §. XXX. Venire a dietro.
retroceffus. v. Retrocedimento, Retrogradazione.
retrò concedere. v. Dare addietro, Piega §. IV.
retrò evadere. v. Dare addietro, Dare volta §. II. Volta §. IV.
retrogradatio. v. Retrogradagione.
retrogradi. v. Ritrogradare.
retrogradus. v. Retrogrado, Ritrogrado.
retrogredi. v. Andare all' indietro, Retrogradare, Rinculare.
retroire. v. Arretrare.
retrò referri. v. Andare a rittofo, Dare dietto §. II. Dare volta §. V. Scadere.
retrorfum. v. Alla ritrofa, A retro, A rieto, Di retro, Indietro, Retrorfo, Tergo §.
retrorfum abire. v. Racculare.
retrorfum elabi. v. Gangheto §. X.
retrorfus. v. Deretano, Rittofo add. §. II.
retrò verfus. v. Capovolto.
retundere. v. Intuzzare, Rintuzzare.
returare. v. Stutare.
returatus. v. Sturato.
reva. v. Reva.
revehens. v. Riportante.
revehere. v. Riarrecare, Riportare.
revelare. v. Dinudare §. Revelare, Rivelare, Svelare.
revelatio. v. Revelazione, Rivelamento, Rivelazione, Spirito §. XII.
revelator. v. Revelatore, Rivelatore.
revelatus. v. Rivelato.
revenire. v. Rivenire.
revera. v. Colcienza §. III. In buona fede, In fatti, Nel vero, Per §. CXVII. Realmente §. I. Veritieramente.
reverberans. v. Riverberante.
reverberare. v. Riverberare.
reverberatio. v. Riverberamento, Riverberazione, Riverbero.
reverendiffimus. v. Reverendiffimo.
reverendus. v. Reverendo.
reverens. v. Reverente, Reverenziale.
reverenter. v. Reverententemente, Riverentemente.
reverentia. v. Reverenza, Riverenza.
reverentiffimè. v. Reverentiffimamente.
reverentiffimus. v' Riverentiffimo.
revereri. v. Riverire.
reverfus. v. Tornato.
reverti. v. Dare volta §. I. Fare ritornata, Fare ritorno, Rinvertire.
revidere. v. Rivedere.
revincere. v. Confondere §. IV.
revirefcere. v. Rifare §. VIII. Ringiovanire, Rinvenire, Rinverdire §. Rinverzicare, Rinverzire, Sbozzacchire.
revifio. v. Rivedimento.
revifor. v. Rivedítore.
reviviſcere. v. Rinvivire, Rivivere, Sbozzacchire.
reum peragere. v. Fare procefso.
reungere. v. Riungere.
revocabilis. v. Revocabile, Rivocabile.
revocans. v. Richiamante.
revocare. v. Reducere, Revocare, Richiamare, Rimettere §. XIX. Ritrattare §. I. Rivocare, Stornare §. I.
revocatio. v. Reduzione, Revocazione, Richiamo, Riduzione, Rivocamento, Rivocazione, Storno, per lo Stornare.
revocator. v. Richiamatore.
revocatorius. v. Rivocatorio.
revocatrix. v. Richiamattice.
revocatus. v. Revocato, Richiamato, Rivocato.
revolare. v. Rivolare.
revolutio. v. Reſtituzione §. Rivolgimento, Rivoltamento.
revolutus. v. Rivoltato.
revomere. v. Rivomitare.
reus. v. Accolpato. Commettitore §. Malfattore, Reo fuft. Rio fuft. §. I.
rex. v. Re.
rex armorum. v. Re §. II.

R H

RHa. v. Rapontico, Reupontico.
rhabarbarum album. v. Mecioacan.
rhabarbarum verum, & *officinarum*. v. Reobarbaro, Ribarbero, Riobarbaro.
rhamnus. v. Ranno, frutice.
rhamnus catharticus. v. Spina §. III.
rhaponticum. v. Rapontico, Reupontico.
rheda. v. Carretta §. I. Carrozza, Cocchio.
rheda ciftellaria. v. Stanga §. I.
rhedarius. v. Carrozzaio.
rhedarum artifex. v. Carrozzaio.
rheno. v. Fodero §. I.
rhefto. v. Pelliccione, Pilliccione.
rhetor. v. Retore, Rettorico fuft.
rhetorica. v. Rettorica.
rhetorice. v. Ritorica.
rhetoricè. v. Rettoricamente.
rhetoricus. v. Rettorico add.
rheuma. v. Accatarramento, Flufso §. I. Rema, Scefa §. II.
rheumaticum fieri. v. Incatarrare.
rheumaticus. v. Accatarrato, Catarrale, Rematico.
rhinoceros. v. Rinocerónte.
rhomboides. v. Romboide.
rhombus. v. Filatoio, Rombo, pefce, Rombo, termine geom.
rhus. v. Sommaco.
rhythmulus. v. Batturella.
rhythmus. v. Battute, Verfo §. VI.

R I

RIbaldus. v. Ribaldo §. II.
ribes. v. Ribes.
ribefium. v. Ribes.
ribes officinarum. v. Uva §. I.
ricinus. v. Ricino, Zecca, animaluzzo.
rictus. v. Grifo, e §. I. Grugno, Mufo fuft. Niffa, Ringhio.
rictu terram vertere. v. Grufolare.
ridens. v. Ridente.
ridere. v. Fare bocca da ridere, Fare rifo, Ridere, Schernire §. Sottoridere §.
ridica. v. Palanca.
ridicularius bergomas. v. Arlecchino.
ridiculè. v. Ridevolmente, Ridicolofamente.
ridiculus. v. Ridevole, Ridicolo add. Ridicolofo.
rigare. v. Dare acqua.
rigatus. v. Rigato.
rigens. v. Attuvidato, Intermentito.
rigere. v. Abbrividare, Ghiacciare, Gielo §. I. Indolentire, Intermentire, Intitizzare, Intirizzire, Intormentito.
rigere membra. v. Indolenzire.
rigefcens. v. Intirizzato, Intirizzito, Intormentito.
rigefcens frigore. v. Intirizzato §. III.
rigefcere. v' Gelare, Infrigidire, Intirizzire.
rigidè. v. Diftrettamente.
rigidiffimè. v. Rigidiffimamente.
rigidum fieri. v. Intirizzare.
rigidus. v. Afpro §. III. Brufco add. §. I. Fertigno, Incroiato, Interato, Intirizzato, Intirizzito, Rigido, Rigorofo, Severo.
rigor. v. Brifciamento, Brivido §. Diftrignimento, Intirizzimento, Rigidità, e §. Rigore, e §. I. e II. Rigorofità, e §.
rima. v. Crepaccio, Crepatura, Fendimento, Fenditura, Fello fuft. Fefsura, Pertugio, Partufo, Sdrucito fuft. Sfeffatura, Spiraglio.
rimam ducere. v. Incrinare.
rimari. v. Difguizzolare.

rimas agere. v. Screpolare.
rimas facere. v. Fare pelo.
rimis fatiscens. v. Sdruciro add. §.
rimis fatiscere. v. Acqua §. XXV. Fare acqua, Sdrucire §.
rimosus. v. Crepacciato, Screpolato.
rimula. v. Fessolino, Pertugetto, Screpolatura, Screpolo, Squarcetto.
ringens. v. Ringhioso.
ringere. v. Ringhiare.
ringi. v. Digrignare, Disgrignare, Grifo §. II.
ripa. v. Ripa, Riva, Rivaggio, Riviera, Vivagno §.
ripula. v. Riperella.
risagallum. v. Risagallo, Risigallo.
risibilis. v. Risibile.
risio. v. Ghignettino, Ghignetto, Ghigno.
risor. v. Ghignatore.
risu diffluere, disrumpi. v. Rompere §. VI. Scompisciare §. II. Scoppiare §. VI. Squaccheraramente.
risu dignus. v. Derisibile.
risu emori. v. Sganasciare §. Smascellare §.
risui caussam praebere. v. Dare da ridere.
risui temperare. v. Tenere le risa.
risum de se dare. v. Fare bello §. V.
risus. v. Risa, Riso, moro della bocca.
risus effusus. v. Croscio §. I.
risus sardonicus. v. Riso §. III.
rite. v. Consuetamente.
rite, ac recte. v. A dovere.
ritualis. v. Ceremoniale.
ritus. v. Ceremonia, Foggia §. I. Osservanza §. II. Riro.
ritu sacerdotum. v. Sacerdotalmente.
ritus judaicus. v. Giudaismo.
rivalis. v. Rivale.
rivulus. v. Gorgo §. II. Riale, Rigagna, Rigagno, Rigagnolo, Riverto, Rivoletto, Rivolo, Ruscellertino, Ruscellerro.
rivus. v. Rio sust. Rivo, Ruscello.
rixa. v. Azzuffamento, Barosta, Bisticciamento, Gara, Garbuglio, Lire, Mischia, Misléa, Mistia, Quistione, Riorta, Rissa, Schermaglia, Sciarra, Sciarrata, Tafferuglio, Tira, Zuffa.
rixans. v. Mischiante §. Rissante.
rixari. v. Arrissare, Bisticciare, Fare barosta, Fare mischia, Mischiare §. Rissare.
rixosa. v. Contenditrice.
rixosus. v. Brigoso, Contastevole, Contenditore, Contenzioso, Garosello add. Garoso, Piatitore §. Rissoso.

R O

R*Obigalia*. v. Rogazioni.
roborans. v. Corroborante.
roborare. v. Affortire, Convalidare, Dare appoggio, Dare forza, Fare coraggio, Fare sicuro, Sfortificare.
roborari. v. Forrificare §. Ringagliardire §.
roborarium. v. Parco sust.
roboratio. v. Autenticazione, Corroborazione.
roborator. v. Fortificatore.
roboratus. v. Corroboraro.
robore circundare. v. Dare appoggio.
roboretum. v. Rovereto.
robur. v. Fiato §. V. Forrezza §. I. Forza, Franchezza, Gagliardezza, Gagliardía, Gina, Lena §. Nerbo §. I. Polso §. IV. Prodezza, Robustezza, Rovere, Rubestezza, Scelta §. Vigore, Vigorezza, Vigoria, Vigorosità.
robur addere. v. Dare lena.
robur afferre. v. Dare forza.
robur augere. v. Infortire.
robur dare. v. Dare polso.
robur nervi. v. Forte sust.
robur, vim sumere. v. Ravvivare §. II.
robustior factus. v. Ingagliardito.
robustissimus. v. Gagliardissimo, Robustissimo.
robustum esse. v. Nerbo §. II.
robustum esse naturà. v. Nervo §. II.
robustum fieri. v. Ingagliardire.
robustus. v. Aiutante, per Poderoso, Atante, Balioso, Duro add. §. I. Fondaro §. II. Gagliardazzo, Gagliardo add. Granaro §. Graniro §. Inforzaro §. Poderoso, Prosperoso §. Robusto, Rovisto, Vigoroso.
rodens. v. Rodente, Rodirrice.
rodere. v. Fare rodirura, Rodere.
rogans. v. Domandante, Domandatore.
rogare. v. Domandare, Fare spallucce, Rogare.
rogatio. v. Addomandita.
rogatus. v. Richiesto.
rogus. v. Capannuccio §. II. Catasta §. II. Pira, Rogo, per Pira.
romanensis fabula. v. Ramanzo.
romanensium fabularum narrator, vel scriptor. v. Ramanziere.
romanus. v. Ramanzo.
ronchissare. v. Russare.
rorare. v. Spruzzolare.
rorarius. v. Rorario.
rore aspergere. v. Irrorare.
ros. v. Guazza, Rugiada.
rosa. v. Rosa.
rosa canina. v. Rosa §. I.
rosa damascena. v. Dommaschino §. II.
rosa plena. v. Rosellina.
rosarium. v. Rosaio.
rosa simplex. v. Rosellina.
rosa sylvestris. v. Rosa §. I.
roscidus. v. Guazzoso §. Rugiadoso.
rosetum. v. Roseto.
roseus. v. Rosaceo, Rosato add. Roseo.
rosio. v. Rodimento, Roditura, Rosura.
rosmarinus. v. Ramerino, Rosmarino.
ros solis. v. Rugiada §. III.
rostra. v. Aringhiera, Ringhiera.
rostro cibum capere. v. Beccare.
rostratus. v. Rostrato.
rostri ictus. v. Beccata, Bezzicatura.
rostro ferrire. v. Bezzicare, Rimbeccare §. III.
rostro petitus. v. Bezzicato.
rostrum. v. Becco, per la Bocca degli uccelli, Cesso, Grifo, e §. I. Nissa, Pippio, Rostro, Sprone §. VIII.
rostrum ampullae. v. Beccuccio.
rostrum navis. v. Becco §. X.
rosus. v. Roso.
rota. v. Girella, Ruota.
rotare. v. Rotare, Roteare, Rotolare.
rotatio. v. Rotamento, Rotazione, Roteazione.
rotator. v. Rotatore.
rotatus. v. Rotazione, Roteamento, Roteazione, Rotolaro.
rotula. v. Girella, Girelletta, Rotella §. I. e III. Rotellina, Ruzzola.
rotularum faber. v. Girellaio.
rotundare. v. Ritondare, Rotondare, Tondare.
rotundatus. v. Ritondaro add. Rotondato.
rotunde. v. Ritondamente.
rotunditas. v. Globosità, Rirondezza, Rirondità, Ritondo sust. Rotondezza, Rotondità, Tondezza.
rotundus. v. Circulare add. Ritondo add. Tondo add.

R U

R*Ubecula*. v. Pettirosso.
rubefacere. v. Inrossare, Rubificare.
rubefaciens. v. Rubificante, Rubificativo.
rubefactus. v. Arrossato, Arrossito, Rubificato.
rubens. v. Acceso §. IV.
ruber. v. Arrossimento, Robbio, Rosso, Rubecchio.
rubere. v. Rosseggiare, Rossicare.
rubescens. v. Rosseggiante, Rossicante.
rubescere. v. Arrossare, Arrossire, Rossicare, Rosso §. I.
rubeta. v. Botta, animale, Rospo.
rubeus. v. Roggio, Vermiglio.
rubia tinctorum. v. Robbia.
rubicilla. v. Monachino, Monaco §. II.
rubicundulus. v. Vermiglietto, Vermigliuzzo.
rubicundus. v. Rubicondo, Vermiglio.
rubiginari. v. Arrugginire, Inrugginire.
rubiginem, aruginem contrahere. v. Arrugginite, Irrugginire.
rubiginem inferre. v. Arrugginire §. III.
rubiginem obducere. v. Arrugginire §. III.
rubigine purgare. v. Dirugginare.
rubiginem tollere. v. Srugginire.
rubiginem trahere. v. Inrugginire.
rubiginosus. v. Inrugginito, Irruginito, Rugginente, Rugginoso.
rubigo. v. Melume, Rubigine, Ruggine sust.
rubigo satorum. v. Ruggine §. III.
rubilium. v. Rubiglia.
rubor. v. Erubescenza, Rossezza, Rossore, Rubricazione, Vermiglilezza.
ruborem inducens. v. Rubificativo.
rubore perfundi. v. Fare viso §. III. Viso §. VII.
rubor igneus. v. Fiamma §. II.
rubro colore inficere. v. Vermigliare.
rubrum fieri. v. Arrossare, Arrossire.
rubus. v. Rogo, pruno, Rovo, Rubo, Rubro.
rubus idaeus. v. Lampone.
ructare. v. Ruttare.
ructus. v. Rutto.
rudem facere. v. Arrozzire.
rudem fieri. v. Arrozzire §. Insalvatichire §. I. Inzotichire.
rudens. v. Canapo, Cavo §. I. Gomena, Gomona, Gumina.
rudentes. v. Sarte.
ruder. v. Calcinaccio.
rudera. v. Anticaglia.
rudere. v. Ragghiare, Ragliare.
rudi, crassâ minervâ. v. Pasta §. V.
rudicula. v. Camato.
rudicula coquinaria. v. Mestola.
rudiculis curare. v. Scamarare.
rudimentum. v. Abbozzamento, Abbozzata, Abbozzo, Digrossamento, Dirozzamento, Disgrossamento, Disgrossatura.
rudi minerva. v. Uomo §. XXXIX.
rudis. v. Agreste §. Aspro §. IV. Babbnasso, Babbuino §. Baccellaccio §. Bamboccio, Bazzesco, Bue §. I. Capaccio §. Cucciolo sust. §. Gabbiano, per Rozzo, Gonzo, Greggio, Grossiere,

Grosso §. XVI, Grossolano, Indisciplinato, Materiale §. Mazz., Montanino §. Novizio add. Nuovo §. I. Rozzo, e §. I. Rude, Ruspo add. Rustico, Ruvido, Saturo §. I. Sconoscente §. I. Scorzone §. Semplice §. II. Sgarbato, Soto §. I. Strano §. III: Villanesco, Villano add. Zotico.
rudis effectus. v. Arrozzito.
rudis ingenii. v. Grosso §. XVI.
rudis panni cannabinus. v. Canovaccio.
ruditas. v. Grossezza §. II. Rozzezza, Rozzità, Rozzume.
ruditer. v. Laicamente §. Materialmente.
ruditus. v. Ragghio, Raglio.
rudor. v. Ragghio, Raglio.
ruens. v. Rovinante.
ruentem impellere. v. Dare la pinta.
ruere. v. Andare in conquasso, Andare in giù, Andare in precipizio, Conquasso §. Dirupare §. II. Dirupinare §. Discadere, Discorrere §. IV. Profondare, Rovinare, Ruire, Smottare.
rufus. v. Lionato.
ruga. v. Crespa, Grinza, Piega §. II. Ruga, per Grinza.
ruga. v. Solco §. III.
rugiens. v. Rugghiante.
rugire. v. Ruggere, Rugghiare, Ruggire.
rugis contractus. v. Aggrinzato.
rugitus. v. Rugghiamento, Rugghio, Ruggito.
rugositas. v. Increspatura.
rugosus. v. Aggrinzato, Grinzo, Grinzoso, Increspato, Infrigno, Rugoso.
rugula. v. Grinzetta.
ruina. v. Cadimento §. II. Discadimento, Distruzione, Fiacco sust. Fracassio, Fracasso, Rovina, Rovinamento, Ruinazione, Soqqnadro, Sprofondamento, Stroscio, Strabocco sust. Stracciamento §. Stramazzata, Stramazzone, Stroscio §. I. Subbisso, Tomo, Traboccamento §. Trabocco, Tracollamento.
ruina proximus. v. Malparato.
ruina in praeceps. v. Precipitamento.
ruinosus. v. Rovinevole, Ruinoso.
ruminare. v. Digrumare, Rugumare, Ruminare.
ruminari. v. Ruminare §.
ruminatio. v. Rugumazione.
rumor. v. Discorso §. I. Divolgamento, Divolgazione, Grida §. Grido §. I. Mormoramento, Odore §. II. Rimore, Romore §. II. Scalpore, Sentore §. I. Suono §. V. Tuono §. I.
rumorem differre. v. Levare §. XXII.
rumorem efficere. v. Voce §. XIV.
rumorem ferre. v. Voce §. VI.
rumorem increbescere. v. Andare voce.
rumorem percrebescere. v. Correre §. XXXVIII. Portare §. XXXII.
rumorem sequi. v. Correre §. XI.
rumorem ferere. v. Dare suono §. Dare voce.
rumorem spargere. v. Boce §. IV. Cavare §. XLV. Dare nome.
rumores ciere. v. Pispigliare.
rumori credere. v. Andare alle grida.
rumor tristis. v. Novellaccia.
rumpere. v. Arrompere, Rompere.
rumpi. v. Fare scoppio, Scoppiare, e §. I.
rumpi ilia. v. Crepare §. III.
rumusculus. v. Buzzichello, Buzzichio.
runcare. v. Arroncare, Roncare.
runcatus. v. Roncato.
runcina. v. Pialla, Ronca.
rupes. v. Balza, Balzo, Burato, Burrone, Dirupato sust. Dirupinamento, Dirupinato, Pendice, Ripa §. II. Rocca §. III. Roccia, Rupe, Sasso §. I. Scheggio, Scoglio §. I. Scoscendimento.
rupes praerupta. v. Groppo, Grotta §. Scheggia §. II.
rupicapra. v. Camozza.
rupico. v. Mattose §. Villanzone.
rupis segmentum. v. Scheggio.
ruptio. v. Rompimento, Rompitura, Rotta, Rottezza, Scoppiamento.
ruptor. v. Rompitore.
ruptura. v. Scoppiatura.
ruptura. v. Scoppiatura.
ruptus. v. Crepato §. Rotto add. Scassinato, Scoppiato.
ruricola. v. Forosetto.
rursum acuere. v. Rappuntare.
rursum adlegere. v. Rincorporare.
rursum admittere. v. Riaccettare.
rursum admonere. v. Raccostare.
rursum appellare. v. Rappellare.
rursum colere, incolere. v. Riabitare.
rursum confirmare. v. Riaffermare.
rursum cooptare. v. Rincorporare.
rursum erigere. v. Rilevare.
rursum exasperare. v. Rinciprignire.
rursum exasperatus. v. Rinciprignito.
rursum excitare. v. Ridestare.
rursum gravatus onere. v. Ricaricato.
rursum in amicitiam perducere. v. Riamicare.
rursum infligere. v. Raccoccare, Riaccoccare.
rursum inserere, insitare. v. Rianneſtare.
rursum invadere. v. Raffrontare.
rursum ornare. v. Rabbellire.
rursum escitari. v. Risbadigliare.
rursum petiri. v. Rimpadronire.
rursum sagitta petere aliquem. v. Risaettare.
rursum tremiscere. v. Ritremare.
rursum urgere. v. Rintrare.
rursus. v. Di nuovo, Di ricapo.
rursus adlectus. v. Rincorporato.
rursus aquare. v. Rispianare.
rursus aggredi. v. Fare da piede, Ricimentare.
rursus calcare. v. Ricalcare.
rursus castigare. v. Ritoccare §. III.
rursus consilium dare. v. Riconsigliare.
rursus cooptatus. v. Rincorporato.
rursus cruentare. v. Rinsanguinare.
rursus dividere. v. Ridividere.
rursus edere. v. Ristampare.
rursus emollire. v. Rintenerire.
rursus enarrare. v. Rinarrare.
rursus ferire. v. Rifedire.
rursus inceptus. v. Ricominciato.
rursus inescare. v. Rinvescare.
rursus infundere. v. Rinfondere.
rursus ire. v. Rigire.
rursus loqui. v. Rifavellare.
rursus obturare. v. Riturare.
rursus perpendere. v. Rivedere §. V.
rursus placare. v. Rittanquillare.
rursus placatus. v. Rittanquillato.
rursus plagas infligere. v. Ribastonare.
rursus prospicere. v. Riprovedere §.
rursus tradere. v. Riconsegnare.
rursus vendere. v. Rivendere.
rursus vestigare, pervadere. v. Rivangare §.
rus. v. Contado, Villa.
ruscus. v. Brusco sust. §. Bruscolo §. II. Pugnitopo, Spruneggio.
ruscus myrtifolius aculeatus. v. Rusco.
rusticana saltatio. v. Ballonchio.
rusticana illecebra. v. Carezzoccia.
rusticanus. v. Contadinesco, Villeresco.
rusticari. v. Andare di fuora §. Di fuori §. IV. Villeggiare.
rusticatio. v. Villeggiatura.
rustice. v. Alla villanesca, Rusticamente, Ruvidamente, Salvaticamente, Villanescamente, Zoticamente.
rusticis moribus. v. Asinone §.
rusticitas. v. Ignorantaggine, Incivilità, Inurbanità, Malacreanza, Rozzezza §. Rozzità, Rusticaggine, Rustichezza, Rusticità, Ruvidezza, Schifiltà §. I. Scostumatezza, Villananza, Zotichezza.
rusticorum prandiolum. v. Beruzzo.
rusticulus. v. Salvatichetto, Villanello, Villanetto.
rusticum fieri. v. Inzotichire.
rusticum reddere. v. Arrozzire.
rusticum reddi. v. Arrozzire §.
rusticus. v. Asino §. I. Campereccio, Contadinesco, Contadino §. I. Contadino add. Croio §. I. Fosese, Mastore §. Rusticale, Rusticano, Rustico, Salvatico §. III. Schifiltoso, Schizzinoso, Villanesco, e §. Villano sust. Villano add. Villereccio, Villeresco, Villesco.
ruta. v. Ruta.
ruta capraria. v. Capraggine.
ruta sylvestris. v. Armel.
rutatus. v. Rutato.

R Y

R*ythmicus*. v. Numeroso §. Ritmico.
rythmus. v. Ritimo, Ritmo.

S A

SAB

S*abaoth*. v. Sabaot.
sabbatum. v. Sabato.
sabina. v. Savina.
sabulo. v. Sabbia, Sabbione.
sabulosus. v. Sabbionoso; Sabbioso.
sabulum. v. Sabbia, Sabbione.

SAC

saburra. v. Sriva §. I. Zavorra.
sacchare aspergere. v. Inzuccherare.
sacchare condire. v. Candire, Condire §. I. Inzuccherare.
sacchare conditus. v. Candito add. Inzuccherato, Zuccherato.
sacchare dulci. v. Zuccherato.
saccharum. v. Zucchero.
sacco conditus. v. Insaccato.
sacculis arena plenis contundere. v. Saccheggiare.
sacculus. v. Borsellino, Saccarello, Sacchetta, Sacchettino, Sacchetto, Saccolo, Saccuccio, Taschetto.

facculus pecunia oppletus. v. Groppo §. III.
faccus. v. Sacco.
faccus vinarius. v. Calza §. IV.
facellum. v. Cappella, e §. I. Cella §. III. Tabernacolo, Tempietello, Tempietto.
facer. v. Catolico §. I. Consagrato, Sacrato §. I. Sacro, e §. Sagrato, Sagro add.
facer codex. v. Testamento §.
facerdos. v. Celebrante §. Sacerdote.
facerdotalis. v. Sacerdotale.
facerdotissa. v. Sacerdotessa.
facerdotium. v. Sacerdutatico, Sacerdozio.
facra concio. v. Predica, Predicanza.
facra adicula. v. Chiesetta, Chiesino.
facra litera. v. Bibbia.
facra facere. v. Fare sagrifizio.
facramenta impertiri, ministrare. v. Sacramentare.
facramentalis. v. Sacramentale, Sagramentale.
facramentaliter. v. Sacramentalmente, Sagramentalmente.
facramento munire. v. Sacramentare.
facramento se obstringere. v. Fare saramento.
facramentum. v. Giuramento, Sacramento, e §. I. Sagramento, e §. I. Saramento.
facramentum confirmationis. v. Confermazione §.
facra mysteria tradere. v. Sacramentare.
facra particula. v. Comunichino, Particola §.
facrare. v. Sagrare, Sacrificare §. I. Sagrare.
facrarium. v. Cappella, Sacrario, e §. Sacrestia, Sagrestia.
facra supellex. v. Paramento.
facratissimus. v. Sacratissimo, Sagratissimo.
facratus. v. Sacrato, Sagrato.
facri codices. v. Scrittura §. II.
facrificans. v. Sacrificante.
facrificare. v. Celebrare §. III. Immolare, Sacrificare, e §. II. Sagrificare.
facrificatio. v. Sacrificazione.
facrificium. v. Messa, per Sacrifizio, Sacrificazione, Sacrificio, Sagrificio.
facrificus. v. Sacrificatore.
facrilege. v. Sacrilegamente.
facrilegium. v. Sacrilegio.
facrilegus. v. Sacrilego, Scomunicato §.
facris cuipiam interdicere. v. Gettare §. XXXIV.
facris ordinibus initiare. v. Ordinare §. III.
facrorum interdictio. v. Scomunicazione.
facrosanctus. v. Sacrosanto.
facro velamine insignita. v. Velato §. II.
facrum. v. Messa, per Sacrificio.
facrum cantu celebratum. v. Cantato §.
facrum facere. v Dire messa.
facrum faciens. v. Celebrante.
facrum mysterium. v. Sacramento §. III.
facrum solenniter facere. v. Cantare §. IV.
facrum vexillum. v. Stendardo §. I.
fape. v. Sovente avverb. Spessamente, Spesso avverb.
fape numero. v. Spesso §. III.
fape sepius. v. Spesso avverb. §. Tuttavolta §. II.
fapire. v. Assiepare.
fepissime. v. A ogni piè sospinto, A ogni poco, Lolò, Piede §. IX. Sospinto §. II. Spessissimamente.
fapius. v. Ad ora ad ora, Bene spesso, Soventemente.
fave. v. Malamente.
favire. v. Cagneggiare, Inasprire §. Incrudelire, Indurare §. II. Infellonire, Iniquitire, Inviperare, Menare §. XI.
favissime. v. Crudelissimamente, Gaaio §. V.
favissimus. v. Crudelissimo, Dolorosissimo, Fierissimo, Spietatissimo.
favitia. v. Barbarie, Crudelezza, Niquità §. Severità.
favities. v. Sevizia.
favus. v. Crudele, Empio, Fiero, Ghiacciato §. II. Incrudelito, Scuro §. IV.
fega. v. Fata, Fattucchiera, Incantatrice, Negromantessa, Strega.
faga.em esse. v. Diavolo §. VI.
fagacissime. v. Accortissimamente, Sagacissimamente.
fagacissimus. v. Accortissimo, Sagacissimo, Scaltritissimo.
fagacitas. v. Accorgimento, Accortezza, Avvedutezza. Destrezza §. Ingegnamento. Sagacezza. Sagacità. Scaltrimento, Scaltrimento. Segacità.
fagaciter. v. Avvisatamente, Sagacemente, Segacemente.
fagapenum. v. Sagapeno, Serapino.
fagax. v. Accorto, Avvedimentoso, Avveduto, Circonspetto §. Circunspetto, Desto, Destro add. §. I. Pesato §. Saccente §. Sagace, Scaltrito, Scaltrito, Scaltro, Segace, Sentacchio, Sottile §. VIII.
faginans. v. Ingrassante, Ingrassativo.
faginare. v. Impinguare, Ingrassare.
faginatio. v. Ingrassamento.
faginatus. v. Ingrassato, Quartato, Sagginato §. II.
fagitta. v. Cocca §. I. Freccia, Quadrello, per Freccia, Saetta, Strale.
fagitta jactus. v. Arcata, Saettata §.
fagitta ictus. v. Saettata.
fagitta ictus. v. Saettato.
fagittam arcui imponere. v. Incoccare, Intassare.
fagittare. v. Arcare, Saettare.
fagittarius. v. Arcadore, Arcatore, Arciere, Arciero, Balestratore, Balestriere, Saettatore, Saettevole, Sagittario, e §. Stambecchino.
fagittarum vis. v. Saettame, Saettamento.
fagittis confossus. v. Saettato.
fagittis fixus. v. Bolzonato.
fagittis petere. v. Bolzonare.
fagma. v. Salma.
fagmarius. v. Somaro.
fagulorum opifex. v. Farsettaio.
fagulum. v. Saietto.
fagum. v. Saio, Saione, Saiotto.
fafire. v. Sagire.
fal. v. Sale, e § II. Salina §.
falamandra. v. Salamandra.
falarium. v. Provigione, Salario, Soldo §. V. Stipendio.
falarium dare. v. Dare salario, Salariare.
falarium solvere. v. Dare paga §.
falarius. v. Pizzicagnolo, Pizzicheruolo.
fal ammoniacus. v. Armoniaco §.
falebrosus. v. Scropuloso.
fale condire. v. Salare.
fales. v. Arguzia, Barzelletta, Facezia, Sale §. IV.
fal fossile. v. Salgemma.
fal gemmeum. v. Salgemma.
falicornia kali. v. Erba cali.
falictum. v. Salceto, Salicale.
falina. v. Saliera §. Salina.
falinum. v. Saliera.
falire. v. Ammontare §. Dibattere §. III. Saltabellare.
falire. v. Insalare, Insalinare, Salare, Saleggiare.
falitura. v. Insalatura.
falitus. v. Insalato. Salato add.
faliva. v. Saliva, Scialiva, Sciliva, Sputo.
faliva conspurcare. v. Imbavare, Scombavare.
faliva fadare. v. Scombavare.
faliva inquinare. v. Imbavare.
falivam movere. v. Fare acqua §. IV. Fare gola.
falivam moveri. v. Acqua §. VII.
falivario lentore inquinatissimus. v. Bavosissimo.
falivario lentore perfluens. v. Bavoso.
falivarius. v. Salivale.
falivarius lentor. v. Bava.
falix. v. Salcio, Salice, Saligastro.
falix fragilis. v. Vetrice.
falix perticalis. v. Salicone.
falmacidus. v. Salmastro.
falmo. v. Sermone, pesce.
falsamentarius. v. Pizzicagnolo, Pizzicheruolo.
falsamentum. v. Salame, Salato sust. Salsume, Salume.
falsedo. v. Salsedine. Salsezza, Salsume §.
falsilaginosus. v. Salsugginoso.
falsitudo. v. Salsezza.
falsugo. v. Nitrosità, Salsuggine.
falsum fieri. v. Insalare §. I. Insalsare.
falsus. v. Salato §. I. Salmastro, Salso.
faltandi magister. v. Ballerino.
faltans. v. Danzante.
faltare. v. Ballare. Fare danza, Fare salto, Riddare, Saltare, e §. III.
faltatio. v. Ballamento, Balleria, Ballo, Danza, Danzetta, Saltazione, Salto §. IV.
faltatiuncula. v. Saltellino, Salterello.
faltator. v. Ballatore, Danzatore, Mattaccino, Saltatore, e §.
faltatrix. v. Ballatrice, Saltatrice §.
faltatus. v. Saltazione.
faltem. v. Almanco. Almeno, Non che altro, Per §. LXXVII.
faltitare. v. Andare saltellone, Ballonzare, Scambiettare.
faltuarius. v. Boscaiuolo.
faltuatim. v. Balzelloni, Di salto in salto, Saltellone.
faltuatim procedere. v. Balzellare.
faltuosus. v. Boscato.
faltus. v. Boscaglia, Boscagliaccia, Bosco, Foresta, Salto, e §. V. Scambietto, Selvaccia.
faltus capite deorsum misso factus. v. Capitombolo.
faltus pracept. v. Lancio.
falvare. v. Salvare.
falvatella. v. Salvatella.
falvator. v. Salvadore, Salvatore.
faluber. v. Salubre, Salutevole, Sano §. II.
faluberrime. v. Saluberrimamente.
faluberrimus. v. Saluberrimo, Salutevolissimo.
falubritas. v. Salubrità.
falubriter. v. Salubremente, Salutevolmente, Salutiferamente, Sanamente
falvus. v. Buono §. XVI. Salvare §. VI. Sta-

re bene §. VIII. Trovato §. I. Venire a bene §.
salvere jubere. v. Raccomandazione §. II.
salvete. v. Salvare §. VI.
salvia. v. Salvia.
salvia conditus. v. Salviatico, Salviato.
salvis pecoribus. v. A capo salvo.
salus. v. Rimedio, Salvagione, Salvamento, Salvanza, Salvazione, Salvezza, Salute, Scampamanto, Scampo, Scudo §. II.
salutare. v. Berretta §. II. Chinare §. II. Inchinare §. II. Reverire, Salutare verb.
salutaris. v. Salutare add. Salutevole, Salutifero.
salutatio. v. Inchino sust. Salutare sust. Salutazione, Salute §. Saluto.
salutatio angelica. v. Ave Maria.
salutator. v. Salutatore.
salutatus. v. Salutato.
salutem afferre. v. Salvare §. I.
salutem dicere. v. Raccomandare §. I.
salutem mittere. v. Raccomandazione §. II.
salutifer. v. Fruttifero §. Salutevole, Salutifero, Sano §. II.
salutifero crucis signo munire. v. Fare segno §. II.
salvum aliquem advenisse gaudere. v. Dare il benvenuto.
salvum aliquem rediisse gaudere. v. Dare il ben tornato.
salvum esse. v. Andare a salvamento.
salvus. v. Salvo add. Sano §. I.
sambuca. v. Arpa, Sambuca.
sambuceus. v. Sambuchino.
sambucus. v. Sambuco, Zambuco.
sampsa. v. Sansa, Sansena.
sampsuchum. v. Sansuco.
sanabilis. v. Curabile, Rimediabile, Risanabile, Sanabile.
sanandi vim habens. v. Sanativo.
sanare. v. Dismalare, Guarire, Guerire, Risanare, Sanare, Sanicare §. I.
sanatio. v. Guarigione, Guarimento, Guerigione, Sanicamento.
sanatus. v. Guarito, Guerito, Sanato add. Sanicato.
sancire. v. Stabilire, Stanziare.
sanctè. v. Preziosamente §. Santamente, Santnaziamente.
sanctificare. v. Santificare.
sanctificatio. v. Santificamento, Santificazione.
sanctificator. v. Santificatore.
sanctimonia. v. Santimonia.
sanctimonialem facere. v. Monacare.
sanctimonialis. Monaca.
sanctio. v. Stanziamento.
sanctissimè. v. Santissimamente.
sanctissimus. v. Santissimo, e §.
sanctitas. v. Santimonia, Santità, e §.
sanctorum reliquia. v. Santuaria.
sanctuarium. v. Santuaria §. I.
sanctulus. v. Santerello.
sanctum sepulcrum. v. Sepolcro §.
sanctus. v. Santo add. e §. VII.
sandalia. v. Sandalo §. II.
sandalium. v. Pianella.
sandapila. v. Bara.
sandaracha. v. Sandaraca, e §. Vernice.
sandarachâ illinere. v. Invernicare, Vernicare, Verniciare.
sandarachâ illitus. v. Invernicato.
sanè. v. Bensai, Buonamente, Buono §. XVIII. Di vero, Già §. II. Invero, Senza §. II. Si avverb. Si bene.
sanescere. v. Sanicare.
sanguiculus. v. Sanguinaccio.
sanguinare. v. Sanguinare.
sanguinaria. v. Sanguinaria, Sanguinella.
sanguinarius. v. Sanguigno §. III.
sanguine, cognatione, affinitate attingere. v. Appartenere §.
sanguine conjunctus. v. Distretto §. IV.
sanguine inficere. v. Insanguinare.
sanguine infici. v. Insanguinare §.
sanguinem emittere. v. Fare sangue §. Sangue §. VII. Sanguinare.
sanguinem facere. v. Fare sangue.
sanguinem fundere. v. Sangue §. VII.
sanguinem hebere. v. Sangue §. X.
sanguinem mittere. v. Cavare §. XXXV. Flebotomare, Flobotomare, Segnare §. VI.
sanguineus. v. Sanguigno, Sanguineo.
sanguinis effluvium pati. v. Fare sangue §.
sanguinis missio. v. Cavata §. Emissione, Flobotomia, Salasso, Sangue §. I. Signora.
sanguinis missione curari. v. Cavare §. XXXVI.
sanguinolentus. v. Sanguinente, Sanguinolente.
sanguis. v. Sangue, e §. II.
sanguis draconis. v. Sangue §. XIX.
sanguisorba. v. Pimpinella, Salvastrella.
sanguis suillus. v. Dolce sust. Dolcia.
sanguisuga. v. Mignatta, Sanguisuga.
sanies. v. Sanie.
saniosus. v. Sanioso.
sanitas. v. Guerigione, Sanità, Santà.
sanitatem recuperare. v. Sanicare.
sanitatem restituere. v. Risanare, Sanicare §. I.
sanitati restituere. v. Fare sano, Sanare, Sanificare.
sanna. v. Sanna, Zanna.
sannio. v. Giullare, Uomo §. XII.
sansa. v. Sansa, Sansena.
santalum. v. Sandalo.
sanum efficere. v. Fare sano.
sanum facere. v. Dismalare.
sanus. v. Disposto §. IV. Prosperevole §. Saldo §. IV. Sano.
sapa. v. Sapa.
sapere. v. Oca §. V. Quia. Sapere verb. e §. XXII. e XXV. Sentire §. VII. Stare in cervello, Stare in sa §. Stocco §. III. Tenere, per Aver sapore.
saphana. v. Safena.
sapidè. v. Saporitamente, Saporosamente.
sapidum fieri. v. Insaporare.
sapidus. v. Saporito, Saporoso, Sappiente §. Savorevole, Savoroso.
sapiens. v. Assennato, Saggio add. Sapiente, Savio, e §. II. Sciente.
sapienter. v. Gravemente §. II. Saccentemente, Saggiamente, Sanamente §. II. Sapientemente, Saviamente, Scortamente, Senno §. IX.
sapientia. v. Maturità §. II. Sapienza, Savere sust. Savezza, Senno, Sentimento §. I.
sapientiam, prudentiam ostentare. v. Sputare §. VI.
sapientissimè. v. Sapientissimamente, Savissimamente.
sapientissimus. v. Sapientissimo, Savissimo, Trasavio.
sapo. v. Sapone.
saponarius. v. Saponaio.
sapone oblinire. v. Insaponare.
sapone oblitus. v. Insaponato.
sapor. v. Sapore, Saporosità, Savore.
sapore imbui. v. Insaporare.
sapphiris ornari. v. Inzaffirare.
sapphirus. v. Zaffiro.
saracenicus. v. Saracinesco.
saracenus. v. Saracino, per Seguace.
sarcimen. v. Rappezzamento, Rattacconamento.
sarcina. v. Balla, Carco sust. Fagotto, Fardello, Incarica, Peso §. I. Rinvolgolo, Rinvolto sust. Salma, Soma.
sarcina. v. Salmería, Somería.
sarcinam imponere. v. Assommare.
sarcinator. v. Cucitore, Cuscitore, Rappezzatore, Sarto, Sartore.
sarcinula. v. Fagotto, Fardelletto, Fardellino, Somella, Sometta.
sarcinula. v. Bagagliuole.
sarcinulas colligere. v. Fare fardello.
sarcinulas componere. v. Fardello §. I.
sarcire. v. Rattacconare.
sarcocolla. v. Sarcocolla.
sarculare. v. Chisciare, Sarchiare, Sarchiellare.
sarculatio. v. Sarchiagione, Sarchiamento.
sarculatus. v. Sarchiato.
sarculum. v. Sarchiello, Sarchio.
sarculus. v. Sarchietto, Sarchiolino, Sarchioncello.
sarda. v. Sarda.
sarda minor. v. Sardina.
sardinea. v. Sardella, Sardina.
sardonyx. v. Sardonico.
sarissa. v. Picca.
sarmenta. v. Potatura.
sarmentosus. v. Sermentoso.
sarmentum. v. Sermento e §.
sarsaparilla. v. Salsapariglia.
sarrire. v. Chisciare, Sarchiare.
sarritio. v. Sarchiagione, Sarchiamento.
sarritura. v. Sarchiagione, Sarchiatura.
sartago. v. Padella.
sartor. v. Ripezzatore.
sassafras. v. Sassafras, Sassofrasso.
satagere. v. Faccenda §. III. Fare assai, Fare diligenza, Mano §. CXVII. Menare §. XXV.
satanas. v. Satan, Satanasso, Setanasso.
satelles. v. Birro, Bravo sust. Cagnotto, Lancia §. VII. Masnadiere §. Satellite, Sbirro, Scarafaldone, Sergente §. I. Sgherro.
satellitum multitudo. v. Sbirraglia, Sbirrería.
satiabilis. v. Saziabile.
satians. v. Sazievole.
satiare. v. Assaziare, Empiere §. V. Saziare, Sbramare, Sfamare §.
satiatè. v. Saziabilmente.
satiatus. v. Stucco add.
satietas. v. Fastidio §. IV. Satollanza, Saziamento §. Sazietà, Sazievolezza.
satietate, fastidio, tadio afficere. v. Noia §. IV. Venire a noia.
satietate nauseam afferre. v. Stuccare §. II.
satio. v. Sementa §. II. Seminamento, Seminatura, Seminazione.
sationi aptus. v. Seminale §.
satis. v. A bastanza, A pieno, Assai avverb. A sufficienza, Bastantemente, Bastare §. IV. Bastevolmente, Bisognantemente, Davanzo §. Soddisfacentemente, Sufficientemente.
satisdare. v. Fare sodamento, Sodare §.
satisdatio. v. Satisdazione, Sodamento §.

Satis esse. v. A bastanza §. Bastare, Fare §. XXVIII. Tanto nome relat. §. III.
Satisfacere. v. Appagare, Capacitare, Dare il resto, Dare soddisfazione, Fare capace, Fare contento. Fare satisfazione, Rappagare, Satisfare, Sodisfare, Sopperire, Stare a sodisfazione.
Satisfaciens. v. Contentevole, Soddisfacente.
Satisfactio. v. Contentatura, Penitenza, Satisfazione, Soddisfacimento, Soddisfattura, Soddisfazione, e §.
Satis, superque. v. Davanzo, Soprabbondevolmente.
Sativus. v. Dimestico §. IV. Sativo.
Sator. v. Piantatore, Ponitore §. Semenatore, Seminatore, e §.
Satrapa. v. Governatore, Maliscalco §. I. Satrapo, Vasvassoro.
Satrapes. v. Maliscalco §. I. Satrapo, Vavvassoro.
Sat scio. v. Sapere verbo §. XVII.
Satullare. v. Satollare.
Satum. v. Seminato sust.
Satur. v. Pieno §. III. Ristucco §. Satollato, Satollo, Saturo, Sazio, Stucco add.
Saturare. v. Assaziare, Disfamare, per Cavar la fame, Satollare, e §. I. Sfamare.
Saturatus. v. Gasciuto, Pieno §. V. Satollato, Saziato.
Saturè flavus. v. Giallissimo.
Saturcia. v. Santoreggia.
Saturitas. v. Grassezza §. I. Satollamento, Satollanza, Satollità, Satutità, Saziamento.
Saturninus. v. Saturnino.
Saturnus. v. Saturno.
Satus. v. Imbiadato, Piantagione.
Satyra. v. Satira.
Satyram scribere. v. Satireggiare.
Satyrarum scriptor. v. Satirico sust. Satiro §. II.
Satyricè. v. Satirescamente.
Satyricus. v. Satiresco, Satirico add.
Satyrion. v. Satirio, Satirione.
Satyriscus. v. Satirello, Satiretto, Satirino.
Satyrium. v. Satirione.
Satyrium trifolium. v. Testicolo §. III.
Satyrus. v. Satiro.
Sauciare. v. Fedire, Ferire, Fierere, Inaverare, Investire §. V. Vulnerare.
Sauciatio. v. Fedimento.
Sauciator. v. Feditore, Feridore, Feritore.
Sauciatus. v. Fedito, Ferito, Feruto, Inaverato.
Saucius. v. Fedito §. Ferito, Feruto.
Saxatilis. v. Sassaiuolo.
Saxea lamella. v. Piastrella.
Saxea moles. v. Masso.
Saxeus. v. Alpestro §.
Saxifraga. v. Sassifraga.
Saxifragum. v. Sassifraga.
Saxi, vel lapidis ictus. v. Sassata.
Saxosum solum. v. Calestro.
Saxosus. v. Sassoso.
Saxum. v. Ciotto, Ciottolo, Sasso, e §. I. Scoglio §. I.
Saxum ingens. v. Masso.
Saxum majus. v. Cantone §. I.

S C

Scabellum. v. Deschetto §. I. Predella, Sgabello.
Scaber. v. Rostigioso, Scabro.
Scabere. v. Grattare, Scalfire, Scarpellare §. II.
Scabie laborans. v. Stizzoso §.
Scabie purgare. v. Scabbiare.
Scabies. v. Rogna, Scabbia, Secco §. IV. Stizza §.
Scabiosa. v. Gallinaccia, Scabbiosa.
Scabiosum facere. v. Intignosire.
Scabiosus. v. Rognoso, Scabbioso.
Scabredo. v. Scabrosità.
Scabritia. v. Scabrosità.
Scabrities. v. Scabrosità.
Scabrosus. v. Rostigioso, Scabro, Scabroso.
Scacchia. v. Scacco §. I.
Scava. v. Mancino sust.
Scævola. v. Mancino sust.
Scala. v. Cavalcatoio, Scala, Scaléo.
Scala appulsus, ascensus. v. Scalamento, Scalata.
Scalamatus. v. Scalmato.
Scalarum gradus. v. Scaléa.
Scalenus. v. Scaleno.
Scalis admotis ascendere, scalis aggredi. v. Scalare.
Scalis aggressionem facere. v. Scalata §.
Scalmus. v. Scarmo.
Scalpellum. v. Scarpelletto.
Scalpellus recurvus ad incidenda tubera. v. Gammautte.
Scalpere. v. Grattare, Razzolare.
Scalprum. v. Scalpro, Scarpello.
Scalprum chirurgicum. v. Lancetta, Lanciuola §. I.
Scalptura. v. Grattamento.
Scalpurire. v. Razzolare.
Scammonium syriacum, & antiochenum. v. Scamonéa.
Scamnellum. v. Scannello.
Scamnulum. v. Banchetto, Sgabelletto.
Scamnum. v. Cassapanca, Deschetto §. I. Predella, Scanno, Scranna, Sgabello.
Scamnum sordidum, vile. v. Banchettaccio.
Scandalizare. v. Scandalezzare.
Scandalizari. v. Scandalezzare §. I.
Scandalizatus. v. Scandalezzato.
Scandalum. v. Scandalezzo, Scandalo.
Scandalum dare. v. Dare scandalo, Fare scandolo.
Scandalum passus. v. Scandalezzato.
Scandere. v. Altire, Andare di sotto in su, Salire, Scandere, Sormontare.
Scandula. v. Assicella, Scheggia, e §. III. Stiappa §.
Scandula. v. Scagliuola §. II.
Scansorium instrumentum. v. Salitoio.
Scapha. v. Battello, Brigantino, Burchia, Burchio, Paliscalmo, Palischermo, Scafa, Schifo sust.
Scapham scapham appellare. v. Gatto §. XVIII.
Scaphium. v. Orinale, Padella §. VI.
Scapula. v. Spalla.
Scapulare. v. Scapolare sust.
Scapus. v. Fusto, Gambo, Quaderno §. IV. Quinterno.
Scarabæus. v. Scarabone, Scarafaggio.
Scarificare. v. Discarnare, Graffiare, Scalfire, Scarificare, Scarnare, Sgraffiare.
Scarificatio. v. Graffiamento, Grattatura, Scalfitto sust. Scalfittura, Scarificazione, Scarnamento.
Scarificatus. v. Graffiato, Scarnato, Sgraffiato.
Scatebra. v. Bulicame, Rampollo.
Scatere. v. Pollare §. Rampollare, Scaturire, Spicciare, Surgere §. II.
Scaturiens. v. Rampollante.
Scaturigo. v. Bulicame, Fontanella, Gemitío, Polla, Rampollamento, Scaturigine.
Scaturire. v. Pullulare §. II. Rampollare, Scaturire, Spicciare, Surgere §. II.
Scazon. v. Scazzonte.
Sceleratè. v. Scelleratamente.
Sceleratissimus. v. Scelleratissimo.
Sceleratus. v. Malvagio, Scellerato.
Sceleritas. v. Scellerità.
Scelesta. v. Malfattrice.
Scelestè. v. Scelleratamente, Sciaguratamente §.
Scelestissimè. v. Enormissimamente, Scelleratissimamente, Viziosissimamente.
Scelestissimè, impuratissimè agere. v. Fare peggio §. I.
Scelestissimus. v. Fellonissimo, Malignissimo, Malvagissimo, Ribaldissimo, Scelleratissimo, Sciaguratissimo, Sorvizíato, Tristissimo §.
Scelestus. v. Dolente §. II. Fello, Fellonoso, Furfantone, Ghiotto §. III. Ghiottoncello §. Ghiottone §. Indiavolato, Latrocino, Lordo §. Malagurato, Maligno add. Malvagio, Marinolo, Monello, Mozzorecchi, Nefario, Profano, Ribaldo, Rio add. Scandalizioso, Scellerato, Scelleroso, Sciagurato §. II. Tristo §. III.
Scelus. v. Cattivanza §. Cattivezza, Cattività §. I. Enormezza, Enormità, Fellonía, Forfattura, Ghiottonería, Impiccato §. I. Lordura §. Maccatella §. Malvagità, Misfatto, Rerà, Ribaldería, Rio per Reezza, Scelleraggine, Scelleranza, Scelleratezza, Scellerità, Scelo, Sciagnrataggine, Tristezza §. Tristizia §. I.
Scelus patrare. v. Malfare.
Scena. v. Scena.
Scena fabula. v. Farsa.
Scena obsecundare. v. Lazzo §.
Scena servire. v. Lazzo §.
Scenicus. v. Scenico.
Sceptrum. v. Bastone §. VI. Scettro, Verga §. II.
Scheda. v. Cedola §.
Schedula. v. Cartuccia, Cedola §. Polizza.
Schidia. v. Scheggia, Stiappa §.
Schisma. v. Cisma, Scisma, Sisma.
Schismaticus. v. Scismatico, Sismatico.
Schola. v. Scuola.
Scholam habere. v. Dare lezione.
Scholasticus. v. Scolastico.
Scholiastes. v. Scoliaste.
Scholium. v. Postilla.
Scibilis. v. Scibile.
Sciens. v. Saccente, Saggio §. II. Sappiente, Scaltrito, Scientre.
Scienter. v. Avvertentemente, Di saputa, Saputamente, Scientemente, Scientrcmente.
Scientia. v. Conoscenza §. I. Letteratura, Sapere nome, Saputa, Savere nome, Scienza.
Scientia extollere. v. Avanti §. VI.
Scientificè. v. Scientificamente.
Scientiis operam navare. v. Studiare.
Scientiola. v. Scienziuola.

scilicet. v. Bembè, Benfai, Capitale §. VI. Molto §. IV. Si avverb. §. III. State bene §. VII.
scilla. v. Cipolla, Sqnilla, Scilla, Squilla cipolla.
scilliticus. v. Scillitico.
scindere, v. Dirompere §. III. e. IV. Discindere, Fendere, Ricidere, Rompere, Scheggiare, Schiantare, Scindere, Squarciare §.
scindi. v. Schiantare, Scoscendere §.
scintilla. v. Favilla, Scintilla, Sintilla.
scintillans. v. Scintillante, Sfavillante, e §.
scintillare. v. Disfavillare, Favillare, Scintillare, e §. Sfavillare.
scintillas agere. v. Disfavillare.
scintillatio. v. Scintillamento, Scintillazione, Sfavillamento.
scintillula. v. Favilletta, Favilluzza, Scintilletta.
sciolus. v. Saccentino, Saccentuzzo, Sacciuto, Semidotto.
scipio. v. Bastone, Batocchio.
scire. v. Sapere, Savere.
scire memoriter. v. Mente §. V.
scirpicula. v. Roncola.
scirrhus. v. Scirro.
sciscitari. v. Spillare §. II.
scissio. v. Fiaccamento.
scissor. v. Spezzatore.
scissura. v. Fendimento, Scissura, Scoscendimento, Stracciatura.
scissura, seu fissura papillarum &c. v. Setola §. II.
scissus. v. Scheggiato, Sciffo, Scoscefo, Smusso §. II. Stracciato.
scitamenta. v. Leccornía, Leccume.
scite. v. Leggiadramente.
scitulus. v. Cecino §. I. Galantino, Giulivetto, Saporitino.
scitulus puer. v. Chiappolino.
scitum. v. Statuto §.
scitum se ostendere, ostentare, v. Salamistrare.
scitus. v. Galante.
scitus sapor. v. Saporetto.
sciurus. v. Scoiattolo.
sclarea. v. Schiaréa.
sclopi majoris ictus, v. Moschettata.
sclopus. v. Schioppo, Scnppietto §. Scoppio §. II. Stioppo.
scobs. v. Limatura §. I. Raditnra, Segatura.
scolopax. v. Acceggia, Beccaccia, Gheggia.
scolopax minor. v. Beccaccino.
scolopendra. v. Scolopendra.
scolopendria. v. Cetracca.
scolopendrion. v. Citracca.
scolymus. v. Cardoscolimo.
scomma. v. Bottone §. VI.
scommate ferire. v. Botta §. III.
scopa. v. Granata, Scopa.
scoparum ictus. v. Granatata.
scopetum. v. Scopetino, Scopeto.
scopis cadere. v. Scopare.
scopis purgare. v. Scopare §. II.
scopula. v. Scopetta.
scopula. v. Granatina, Granatuzza.
scopulis plenus. v. Scopulofo.
scopulosus. v. Scogliofo, Scopulofo.
scopulus. v. Scoglia §. II. Scoglio.
scopum assequi. v. Dare nel punto in bianco.
scopum attingere, ferire. v. Brocco §. III. Dare in brocco, Dare nel punto in bianco, Dare nel quattrino, Fondo §. XII. Imberciare, Imbrecciare, Imbroccare, Imbrocciare, Segno §. XVII. e XIX. Toccare §. XV.
scopum radere. v. Dare rasente.
scopum tangere. v. Dare nel segno.
scopus. v. Bersaglio, Berzaglio, Obbietto sust. Scopo, Segno §. X.
scopus lusorius. v. Grillo §. III.
scordium. v. Scordeo.
scoria. v. Scoria.
scorpio. v. Scorpione.
scorpiolus. v. Scorpioncino.
scorpio piscis. v. Scarpione §.
scorpius. v. Scarpione, Scorpione, e §. I.
scortari. v. Bordellare, Fornicare, Imputtanire, Puttaneggiare, Sbordellare.
scortator. v. Bordelliare, Fornicatore, Puttaniere.
scortillum. v. Baldracca, Buldriana.
scortum. v. Cordovano §. II. Donna §. VII. Giumento §. I. Puttana, Scrofa §. I.
scotoma. v. Scotomia.
screare. v. Spurgare.
scriba. v. Cancelliere, Notaio, Scriba, Scrittore §. Scritturale, Scrivano §.
scriba. v. Scriba §.
scribendi ratio. v. Dittato.
scribens. v. Scrivente.
scribere. v. Compilare, Comporre §. I. Descrivere §. II. Dettare §. II. Impennare §. III. Incarreggiare, Scrittura §. I. Scrivere, e §. I. Vergare §.
scribere contra. v. Contrascrivere.
scriblita. v. Berlingozzo.
scriniolum. v. Forzierino.
scrinium. v. Ciscranno, Cofano §. Forziere, Gabinetto §. Scaffale, Scannello §. Scansía, Scrigna, Scrigno §. Stipo, Studiolo.
scripta comparare, conferre. v. Collazionare.
scripta comprobare, obsignare. v. Risegnare §.
scripto comprobatus, probatus, obsignatus. v. Risegnato §.
scripto fidem suam obligare. v. Carta §. VI. Fare carta §. I.
scriptor. v. Descrittore, Dicitore §. II. Scriba, Scrittore.
scriptorum collatio, comparatio. v. Collazione §. II.
scriptum. v. Dettato §. I. Scritta, Scritto sust. Scrittura.
scriptura. v. Scritta, Scrittura, e §. II.
scriptura compendiosa. v. Abbreviatura.
scriptus. v. Scritta, Scritto sust. Scritto add.
scrobiculus. v. Fosserella.
scrobs. v. Buca, Caverella, Formella.
scrobs frumentarius. v. Fossa §. I.
scrofa. v. Scrofa.
scrotum. v. Borsa §. X. Coglia.
scruposus. v. Scropulofo.
scrupulose. v. Scrupolosamente.
scrupulosus. v. Scrupolofo.
scrupulum injicere. v. Fare scrupolo.
scrupulum injicere alicui. v. Fare coscienza §. Zanzara §.
scrupulus. v. Scropolo, Scrupolo, e §. II.
scruta. v. Cencio, Ciabatta §. I. Ciarpa, Vecchiume.
scrutabilis. v. Scrutabile.
scrutari. v. Disguizzolare, Inquerire, Scrutinare.
scrutarius. v. Ferravecchio.
scrutator. v. Esaminatore, Scrutatore.
scruta viliora. v. Cencerello.
scrutinium. v. Scrutinio, e §.
scrutorum vis. v. Ciarpame.
sculpere. v. Incidere §. II. Scolpire.
sculptor. v. Scultore.
sculptura. v. Intagliatura, Intaglio, Scolpitura, Scultura.
sculptus. v. Effigiato, Immaginato §. Scolpito, Sculto.
scurra. v. Bigheraio, Buffoncello, Buffone, Corte §. II. Giullare, Giuocolare, Uomo §. XII.
scurrari. v. Buffonare, Buffoneggiare.
scurrilis. v. Giullaresco.
scurrilis jocus. v. Scedería.
scurrilitas. v. Buffonería §. I. Giullería, Scurrilità.
scurriliter. v. Buffonescamente.
scutatum. v. Scudo §. IV.
scutatus. v. Pavesaio, Scudato §.
scutella. v. Scodella.
scutica. v. Frusta, Scoreggia, Scuriada, Staffile §.
scutica cædere. v. Scoreggiare, Staffilare.
scutica ictus. v. Scoreggiata.
scutigerulus. v. Scudiere.
scutorum faber. v. Scudaio.
scutulum. v. Scudicciuolo.
scutum. v. Pavese, Scudo.
scymnus. v. Lioncino.

S E

SE. v. Se, pronome.
se abdere. v. Intanare.
se abjicere. v. Abbandonare §. IV.
se abstinere. v. Cessare §. III. Fare astinenza.
se abstrudere. v. Ficcare §. V.
se accingere. v. Accignere, Elmo §.
se accomodare. v. Attare, Condescendere §. Coscendere.
se accusare. v. Colpa §. V. Colpare §. I. Cusare §.
se ad bonam frugem revocare. v. Correggere §. V.
se addere. v. Ammassare §.
se afflictare. v. Affliggere §. Dare neutr. pass. §. XXVIII.
se alicui in famulatum tradere. v. Acconciare §. VII.
se alicui submittere. v. Manipolo §. II.
se applicare. v. Apportare.
se aptare. v. Acconciare §. X.
searius. v. Pesciaiuolo, Pescivendolo.
se attollere. v. Innalzare §. III. Sorgere §. I.
secabilis. v. Partibile.
secale. v. Segale.
secando prætermittere. v. Strafalciare.
secans. v. Segante.
secare. v. Fendere, Recidere, Secare, Segare, e §. II. e III. Squartare, Stroncare, Tagliare, Uccidere §.
secatus. v. Stroncato, Tagliato.
secedere. v. Appartare, Ritirare §. IV.
se celare. v. Imboscare §. I.
secernere. v. Allontanare, Assortire, da Sorta, Astraere, Cernere, Scegliere, Scernere §. Sceverare.
secessio. v. Ritiramento.
secessus. v. Ritiramento §. Ritirata §. I. Ritiratezza, Secesso.
se cibo ingurgitare. v. Strippare.
se circumflectere. v. Garagnllare.
se circumire. v. Ringirare.
se circumspicere. v. Paoneggiare.
se circumvertere. v. Ringirare.
se clam subtrahere. v. Dare pe' chiassi.
se conferre. v. Andare, per Muoversi da luogo a luogo.
se conferre in pedes. v. Dare a gambe.
se conglomerare. v. Fare un chiocciolino.

se consolari. v. Racconsolare §. Traconfortare.
se continere. v. Contenere §. IV. Sorreggere §. Sostenere §. XIII.
se contorquere. v. Contorcere §.
se contrahere. v. Raggruzzolare §. Rientrare §. II.
se convertere. v. Dare il viso.
se corrigere. v. Correggere §. V.
se credere. v. Affidare §. III.
secreta. v. Segreta §. II.
secreti incapacem esse. v. Tenere all' erta §.
secretio. v. Cerna §. III.
secretissimus. v. Secretissimo.
secreto. v. Da parte, Disparte, In segreto, Secretamente, Segretamente, Segreto §. VI. Segreto avverb.
secreto congressu. v. A ristretto.
secretum. v. Sagreto sust. Secreto sust. Segreta, Segretario §. II. Segreto sust.
secretum celare. v. Tenere duro §. II.
secretus. v. Cesnito, Cernuto, Sigreto add. Secreto add. Segreto add. Sequestrato, Spartato, Stratto §. III. Stretto §. V.
se cruciare. v. Tormentare §. IV.
secta. v. Setta.
secta addictus. v. Settario, Settatore.
sectam inire. v. Setteggiare.
sectari. v. Andare dietro, e §. I. Seguitare.
sectarius. v. Consettaiuolo.
sectator. v. Affettatore §. Attenditore, Seguace §. Seguitante, Seguitatore.
sectatrix. v. Seguitatrice.
sectilis. v. Segabile, Segaticcio.
sectio. v. Commezzamento, Divisa, Segamento, Tagliamento, Tagliatura.
sectivus. v. Segaticcio.
sector. v. Affettatore §. I. Segatore, Settore, Tagliatore.
sector zonarius. v. Borsaiuolo.
sectum. v. Mozzo sust.
sectus. v. Mozzo add. Segato, Setto, Squartato.
secubare. v. Fare divorzio.
secularis. v. Secolare sust. Secolare add.
seculum. v. Secolo, e §. I.
secum. v. Conesso, Conesso seco, Con seco, Fra §. Seco.
secum cogitare. v. Fantasiare, Fantasticare, Mulinare, Recare §. XXIII.
secum conqueri. v. Marinare §. I.
secum ipsa. v. Seco §. I.
secum ipse. v. Da se da se, Seco §. I.
secum loqui. v. Cuore §. XXXIII. Dire dentro di se, Dire fra se.
secum murmurare. v. Dire della violina.
secum pugnare. v. Dare contro §. I.
secum tenere, retinere. v. Tenere seco.
secunda. v. Panno §. XII. Seconda sust. Secondina.
secunda mensa. v. Frutta §. I.
secunda fortuna uti. v. Improsperire.
secundare. v. Prosperare.
secundario. v. Secondario avverb.
secundarius. v. Secondario add.
secundo. v. Secondamente, Secondariamente, Secondario avverb. Secondo avverb.
secundo flumine nare. v. A seconda, Navicare §. II.
secundo flumine navigare. v. Andare a seconda, Seconda §. I.
secundo loco. v. Secondamente, Secondariamente.
secundo loco genitus. v. Secondogenito.
secundo loco premittere. v. Rimpromettere.
secundo vento navigare. v. Poggiare §.
secundum. v. Appresso preposiz. Dependentemente, Dipendentemente, Giusta, Lunghesso, Secondo preposiz.
secundum conscientiam. v. A coscienza.
secundum horizontem. v. Orizzontalmente.
secundum leges. v. Iuridicamente.
secundum longitudinem. v. Longitudinale.
secundum mensuram. v. A misura.
secundum naturam. v. Naturalmente.
secundus. v. Avventuroso, Conducevole §. Favorato, Grazioso §. I. Prosperevole, Prospero §. Prosperoso, Secondario add. Secondo add. e §. I.
secure. v. A sicurtà, Securamente, Sicuramente.
securicula. v. Scuricella.
securi percutere. v. Decapitare, Dicapitare, Giustiziare.
securis. v. Azza, Mannaia, e §. Scure, Secure.
securissime. v. Sicurissimamente.
securissimus. v. Sicurissimo.
securitas. v. Cautela §. II. Chiarezza §. II. Fidagione, Securanza, Securità, Sicuranza §. Sicurezza, Sicurità, Sicurtà.
securum efficere. v. Fare sicuro.
securum fieri. v. Fare sicuro §.
securum incedere. v. Andare a chius' occhi §. Andare alla sicura.
securum reddere. v. Afficurare, Cautelare, Rifare §. II. Securare, Sicurare.
securus. v. Cantelato, Ciurmato, Fondato §. II. Securo, Sicuro.
secus evenire. v. Andare al contrario §
secus litus. v. Riva §. III.
sed. v. Deh §. III. Ma, e §. I. e II.
sedare. v. Acchetare, Acquetare, Addolciare §. Appaciare, Attutare, Chetare. Dare pace, Imbonire, Pace §. V. Querare, e §. I. Racchetare §. II. Racquetare. Rappaciare §. Sedare.
se dare in pedes. v. Dare a gambe.
sedari. v. Attutare §.
sedate. v. Sedatamente, Soavemente §. II.
sedatio. v. Appagamento.
sedatus. v. Acchetato, Consolato §. I. Posato §. Quetato, Racquetato, Rappacificato, Sedato.
se dedere. v. Dare anima §. II. Dire a patti §. Dare in preda §. Dare neutr. pass. §. V. Rendere §. XLIII.
se defendendi copiam facere. v. Difesa §. IV.
se defendere. v. Fare difesa.
sedem habere. v. Capo §. LXIX.
se demittere. v. Calare §. II. Chinare §. V. Coricare §. I.
sedem ponere. v. Capo §. LXIX.
sedem prabere. v. Dare da sedere.
sedens. v. Sedente.
se deprimere. v. Acquattare, Aggecchire.
sedere. v. Sedere, e §. VI.
sedere pro tribunali. v. Sedere §. IV.
sedes. v. Cattedra §. I. Culo, Fondamento §. II. Predella, Risiedo, Riseggio, Scanno, Sede, e §. Sedere nome, e §. Sedia, e §. I. e II. Sedio, e §. Seggia, Seggio, Seggiola, Sella §. II. e III. Trono.
sedile. v. Sedile.
sedile lapideum, saxeum, marmoreum, lateritium. v. Muricciuolo.
sedimen. v. Posatura §. Residenza §. I.
sedimentum. v. Belletta §. Capomorto, Feccia, Grosso sust. §. II. Residenza §. I. Sedimento.
seditio. v. Discordio, Fortuna §. VI. Revoluzione §. Rivoluzione §. Scioglimento §. I. Scombuglio, Sedizione, Sobuglio, Sollevamento §. II. Sollevazione §. Sommossa §. Sommozione.
seditio militum. v. Ammutinamento.
seditionem facere. v. Ammutinare.
seditionem incipere. v. Levare §. XVI.
seditiosus. v. Brigante §. Dividevole §. Riottoso, Scismatico §. Scommettitore §. Sedizioso.
sed quid. v. Ma §. IV.
sed tamen. v. Ma §. III.
seducens. v. Disviatore, Seducente.
seducere. v. Risviare, Sedurre, Sobillare, Sodducere.
seducere ab aliis. v. Tirare §. XXVII.
seductio. v. Seducimento, Seduzione, Soddotta, Sodducimento, Sodduzione.
seductor. v. Seduttore, Sodducitore, Sottrattore §.
seductus. v. Sedotto.
sedulam curam agere. v. Occhio §. LXXXIX. Tenere l' occhio a checchessia.
sedulitas. v. Accuratezza, Cura §. II. Diligenza.
sedule. v. Accuratamente, Curiosamente §. Diligentemente.
sedulo aliquem observare. v. Mano §. CXLII.
sedulo cogitare. v. Trapensare.
sedulo incumbere. v. Occhio §. XC. Pennello §. I. Tenere l' occhio a checchessia §. V.
sedulo perpendere. v. Calzare §. II.
sedulus. v. Accurato, Diligente.
sedum. v. Sopravvivolo.
se efferens. v. Superbiente §.
se efferre. v. Dare fuora §. VII. Grosseggiare.
se egerere. v. Sboccare, Sgorgare.
se emendare. v. Correggere §. V.
se excruciare. v. Cattiveggiare.
se excusare. v. Escusare §. Fare scusa.
se exercens. v. Elercitativo.
se exercere. v. Sprovare.
se eximere. v. Sgabellare §.
se existimare. v. Cusare §.
se exonerare. v. Fare capo §. I. Fare foce, Sboccare.
se exornare. v. Fare bello §. I. Rammantare §. II. Rassettare §. I.
se expedire. v. Diliberare §. I. Riuscire §. II. Sbrogliare, Spacciare §. I. Spastoiare §.
se explicare. v. Distendere §. II.
se extendere. v. Estendere §. Ingradare §.
se extricare. v. Spacciare §. II. Spastoiare §. Uscire §. XXVI.
se figere. v. Affiggere §. II.
se fuga dare. v. Spulezzare.
se gerere. v. Fare §. XIV. Portare §. XLIV.
seges. v. Biada.
segetem resecare. v. Segare §. I.
segmen. v. Rotto sust. §. II.
segmentatus. v. Aggheronato.
segmentum. v. Fetta, Fettolina, Gherone §. I.
segnem reddere. v. Infingardire.
segnis. v. Bracone §. Chiocciola §. II. Codardo, Imbolsito §. Infingardo, Lento add. Neghittoso, Poltrone.
segniter. v. Codardamente, Neghittosamente, Nighittosamente, Radamente §.

segnitia. v. Infingarderia, Infingirdia.
segnities. v. Infingardaggine, Leniezza, Negghienza.
segregans. v. Separante, Separativo.
segregare. v. Allontanare, Dibrancare, Disbrancare, Disceverare, Disgregare, Sbrançare, Segregare, Separare, Sequestrare.
segregatio. v. Sbrancamento, Sequestrazione.
segregatus. v. Appartato, Astratto, Disceverato, Sbrancato, Segregato, Sequestrato.
se habere. v. Tornare §. VI.
se humiliare. v. Umiliare §. II.
se jactare. v. Dare vanto §. Fantino §. III. Gloriare §. I. Glorificare §. Grande §. IV. Tenere neutr. pass. §. X. Vampo §. III.
se immiscere, intercedere. v. Impigliare §. II. Ingerire, Intramettere §. Travagliare §. II.
se immittere. v. Insinuare §.
se impellere. v. Impignere §. I.
se improbum ostendere. v. Scorgere §. IV.
se in aliquâ re exercere. v. Fare pratica, Pratica §. IV.
se in fugam conjicere. v. Rotta §. III.
se ingerere. v. Ingerire.
se ingurgitare. v. Affoltare §. Balestra §. IV. Corpacciata §. I. Fare guasto §.
se in pedes conjicere. v. Ingambare.
se in pedes dare. v. Gamba §. III.
se inserere. v. Frammettere §. I.
se insinuans. v. Entrante §.
se insinuare. v. Insinuare §.
se in solitudinem dare. v. Dare neutr. pass. §. VIII.
se in speculum inspicere. v. Specchiare.
se interponere. v. Frammettere §. I. Interporre §. Intromettere §. Trammettere §. III.
se in totum alicui dedere. v. Merce §. VI.
se intrudere. v. Intrudere §.
se in tuto ponere, firmare. v. Affermare §. II.
se invicem admirationis causa intueri. v. Guatare §. II.
se invicem juvare. v. Giovare §. IV.
se invicem stupentes intueri. v. Guatare §. II.
se ipsum lædere. v. Fare danno §.
se ipsum vexare. v. Capo §. XXVIII.
se irridendum præbere. v. Scorgere §. V.
se judicare. v. Cusare §.
sejuges. v. Muta §. II.
sejunctio. v. Disgiugnimento.
sejungere. v. Digiugnere, Disseparare, Scompagnare, Scozzare.
sejungi. v. Dismagare §.
selectio. v. Cerna §. II. Discernenza §. Discernimento.
selector. v. Sceglitore.
selectus. v. Appariato, Cappato, Eletto, Scelto.
se liberare. v. Disobbligare §. Ricogliere §. VIII. Sbrigare.
seligere. v. Afforire, da sorta, Cappare, Cianfire, Discerre, Eleggere, Fare eletta, Prendere §. VIII. Scegliere, Scernere §. Trascegliere, Vagliare §. IV. Vigliare §.
sella. v. Seggiola.
sella curulis. v. Curule.
sella gestatoria. v. Seggetta.
sella major. v. Seggiolone.
sella plicatilis. v. Ciscranna.
sellula. v. Seggettina, Seggiola, Seggiolino.
se macerare. v. Tormentare §. IV.
semen. v. Genitura §. Grano §. I. Seme, Sementa, e §. I. e IV. Semenza, e §. II. e III.
semen contra vermes. v. Semenzina.
semen genitale. v. Sperma, Spermo.
semen producere. v. Semenzire.
semen santonicum. v. Semenzina.
sementem facere. v. Sementare.
sementis. v. Sementa §. III.
semestre spatium. v. Semestre.
semiadapertus. v. Socchiuso.
semianimis. v. Esangue §. Semivivo, Stramortito.
semiaridus. v. Seccheteccio add. Seccheriecio.
semicanus. v. Ferretto add. Semicanuto.
semicircularis. v. Semicircolare.
semicirculus. v. Mezzocerchio, Semicerchio, Semicircolo.
semicollus. v. Verdemezzo §. II.
semicrudus. v. Guascotto.
semideus. v. Semideo.
semidoctus. v. Semidotto, Semignorante.
semigigas. v. Semigigante.
semilunaris. v. Semilunare.
semimortuus. v. Semivivo.
seminalis. v. Coreggiuola, Seminale, Spermatico.
seminare. v. Sementare, Seminare, e §.
seminarium. v. Nestaiuola, Semenzaio, Seminario sust. e §. II.
seminarius. v. Seminario add.
seminatio. v. Seminamento, Seminatura, Seminazione.
seminator. v. Sementatore, Seminatore, e §.
seminatrix. v. Seminatrice.
seminatus. v. Sementato.
seminibus sparsus. v. Sementato.
seminis fluxu laborans. v. Gonorreato.
seminis fluxus. v. Gomorréa, Gonorréa, Scolazione.
semiparabola. v. Semiparabola.
semiperitus musica. v. Semimusico.
semipoeta. v. Semipoeta.
semirutus. v. Rovinaticcio.
semisomnis. v. Dormiglioso, Sonnocchioso, Sonnolente.
semisomnus. v. Sonnocchioso.
semisopitus. v. Dormiglioso, Grullo.
semita. v. Scorciatoia, Sentiero, Viottola, Viottolo.
semita. v. Andare sust. §. III.
semita transversa. v. Traversa §. III.
semivivus. v. Semivivo.
se movens. v. Semovente.
semovere. v. Tenere da parte.
semotus. v. Scostato, Spartato.
semper. v. Giorno §. VII. Mai §. II. Mai sempre, Ognora, Ognotta, Otta §. III. Sempre, e §. IV. Tempo §. XLVIII. Tutto nome §. XIII. XIV. e XV.
sempervivum. v. Sempreviva, Sopravvivolo.
sempiternè. v. Sempiternalmente, Sempiternamente, Sempiterno §.
sempiternus. v. Sempiternale, Sempiterno.
se munire. v. Mettere a fortezza.
se mutuo percutere. v. Rabbuffare §. II.
senator. v. Sanatore, per Senatore, Senatore.
senatorius. v. Senatorio.
senatum habere. v. Senaro §.
senatus. v. Sanato sust. Senato.
senecio. v. Crescione.
senecta. v. Senetta.
senectus. v. Cadente §. II. Grande §. III. Senettù, Travecchiezza, Vecchiaia, Vecchiezza.
senectute desipiens. v. Imbarbogito.
senectutem inducere. v. Invecchiare §.
senum capularem esse. v. Cimiterio §. II. Piatire §. III.
senescere. v. Andare in là §. III. Attempare, Infuturare, Invecchiare, Invecchiuzzire.
seneschallia. v. Siniscalcato §. Siniscalchía.
seneschallus. v. Siniscalco §. I.
senex. v. Sene, Vecchio sust. Vecchione, Vegliardo, Veglio, Vetusto §. Uomo §. VIII.
senex rugosus. v. Grimo.
senilis. v. Canuto §. II. Senile.
senis. v. Sino nome.
senior. v. Anziano sust. §. I. Massaio §. II.
senium. v. Decrepità, Età §. IV. Travecchiezza.
senna alexandrina. v. Sena.
sensibilis. v. Sensibile.
sensibilitas. v. Sensibilità.
sensibiliter. v. Sensibilmente, Sensitivamente.
sensibus abripi, abalienari. v. Stare in estasi.
sensilis. v. Sensato, Sensibile.
sensilitas. v. Sensibilità.
sensiliter. v. Sensibilmente, Sensitivamente.
sensim. v. Adagio §. I. A miccino, A passo a passo, A poco a poco, Appoco appoco, Bel bello, Dolce dolce, Insensibilmente, Miccino §. II. Piano avverb. §. I.
sensim, ac pedetentim agere. v. Fare piano §. I.
sensim legere. v. Compitare §.
sensim loqui. v. Miccino §. III.
sensim subire. v. Evaporare §
sensi præstantia, excellentia. v. Sentimento §. II.
sensualis. v. Sensuale.
sensualiter. v. Sensualmente.
sensum. v. Senso, Sensorio.
sensum recuperare, recipere. v. Risensare, Risentire §. II.
sensu percipere. v. Sentire.
sensu præditum esse. v. Sentire §. XVI.
sensus. v. Intendimento §. IV. Senno §. II. e III. Sensatezza, Sensibilità, Senso, e §. I. II. e III. Sensualità, Sentimento, Spirito §. VII.
sensus minime capax. v. Insensibile.
sensuum ductu. v. Sensatamente.
sensuum munus. v. Sensazione.
sententia. v. Animo §. II. Avviso, Condizione §. I. Dogma, Fantasía §. I. Giudicamento § I. Giudicio §. I. e III. Intelletto §. II. Intendimento §. IV. Mente §. IV. Motto, e § I. Notabile sust. Opinione, Parere nome, Reputazione, Senno §. III. e IV. Senso §. II. Sentenza, e §. III. e IV. Sentenzievolmente, Sentimento §. III. Sottigliaaza §.
sententia capitalis. v. Comandamento §. I.
sententiæ viam sternere, præparare. v. Fare letto §. II.
sententiam alicujus sequi. v. Andare dietro §. II. Appigliare §. IV.
sententiam dicere. v. Dare voto.
sententiam ferre. v. Dare giudicio, Dare sentenzia, Dichiarare §. I. Fare giudizio, Giudicare, Sentenziare.
sententiam ferri. v. Andare la sentenza.
sententiam mutare. v. Mantello §. IV.
sententiam secundum aliquem ferre. v. Dare favore §.
sententiam suam exprimere. v. Dire parere.

sententiis scatens. v. Sentenzioso.
sentes evellere. v. Sprunare.
senticetum. v. Prunaia, Roveto.
senticosus. v. Prunoso.
sentiens. v. Sensitivo, Sensivo, Sentente.
sentina. v. Sentina.
sentinam exhaurire. v. Aggottare.
sentire. v. Accorgere, Avvedere, Avvisare §. VI. Giudicare §. II. Raccogliere §. VII. Sentire, e §. I. II. III. IV. V. VI. e XVI. Trovare §. V.
sentis. v. Pruno.
se oblectare. v. Spassare.
se obligare. v. Fare obbligagione, Fare obbligo.
se occulere, *celare*. v. Rimboscare, Rimbucare, Rintanare §.
se offerre. v. Presentare §. IV.
se opponere, *intercedere*. v. Dare contro §. II.
seorsim. v. Alla spartita, Appartatamente, Costa §. II. Da parte, Da per se, D. sparte, In parte §. II. Separatamente, Sparsamente, Sparramente, Spartaramente, Spartiramente, Spicciolato §. IV.
seorsum. v. Dispersè, In disparte, Sceveratamente, Svariatamente §.
se ostentare. v. Bello add. §. XV.
separabilis. v. Divisibile, Separabile.
separans. v. Sceveratore, Separante, Separativo.
separare. v. Astraere, Cernere, Digerire §. Digiugnere, Disceverare, Disgiugnere, Dispiccare, Distaccare, Disunire, Dividere, Divisare §. IV. Dovidere, Fare distinzione, Risegare §. I. Sceverare, Scindere, Scompagnare, Segregare, Separare, Sequestrare, Sceverare, Solvere §. V. Spiccare §. I. Vigliare §.
separatim. v. Alla spartita, Appartatamente, Di per se. Disparte, Dispartitamente, Dispersè, In diviso, Parte §. XIII. Sceveratamente, Separatamente, Sparsamente, Spartamente, Spartitamente.
separatio. v. Alienazione, Disceveranza, Disgiugnimento, Disgiunzione, Distagliatura, Divisione, Mozzamento §. Scernimento, Sceveramento, Sceverata, Scongiugnimento, Separamento, Separazione, Spartimento.
separatus. v. Appartato, Astratto, Cernito, Cernuto, Digiunto, Discompagnato, Distinto, Disunito, Diviso add. Partito add. Sceverato, Sceveto, Scompagnato, Segregato, Separato, Scevro, Spartito, Sratto §. III.
sepe circumdare. v. Siepare.
sepeliendum dare. v. Dare sepoltura.
sepelire v. Riporre §. II. Seppellire, e §. Soppellire, Sotterrare.
se perpolire. v. Azzimare.
sepes. v. Callaia, Fratta, Macchia §. III. Siepaglia, Siepe, Steccaro §. I.
sepe se occulere. v. Insiepare.
sepia. v. Calamaio §. II. Seppia.
sepire. v. Fare siepe, Sbarrare, Siepare, Stipare, Torneare §. II.
seponere. v. Parte §. XX. Porre §. XXVI.
sepositum esse. v. Parte §. XXI.
se praparare. v. Argomentare §. II.
septem. v. Sette.
september. v. Settembre.
septemdecim. v. Diciassette.
septemtrio. v. Settentrione.
septemtrionalis. v. Boreale, Settentrionale.
septemtriones. v. Settentrione.
septenarius. v. Settenario.
septimanus. v. Settimano.
septimus. v. Settimano, Settimo.
septuagenarius. v. Settuagenario.
septuagesima. v. Settuagesima.
septuaginta. v. Settanta.
septum. v. Barricata, Bastía, Bastita, Broccato sust. Cateratta, Chiostra, Chiudenda §. Chiusa, Chiuso sust. Chiusura. Clausura, Liccia, Lizza, Recinto, Richinsura, Sbarra, Serra, g'io, e §. I. Steccato sust. Stecconato.
septum transversum. v. Diaflagma, Settotrasverso.
septus. v. Barrato, Bastionato, Sbarrato.
sepulcralis. v. Sepolcrale.
sepulcretum. v. Cimiterio.
sepulcro educere. v. Disseppellire.
sepulcrum. v. Arca § III. Avello. Conca §. III. Fossa §. II. Monimento, Sepolcro, Sepoltura, Sotterratorio, Tomba.
sepultura. v. Avello, Fossa §. II. Sepoltura.
sepultus. v. Sepolto, e §. Seppellito, Soppellito.
se purgare. v. Scolpare.
sequax. v. Seguace.
sequela. v. Seguitamento, Sequela.
sequens. v. Appresso avverb. §. II. Seguente, Sequente.
sequestrare. v. Sequestrare, e §. I.
sequestratio. v. Sequestramento, Sequestrazione, e §. Sequestro, Staggimento.
sequestro ponere. v. Staggire.
sequestrum. v. Sequestrazione §. Sequestro, Staggimento.
sequi. v. Andare dietro, Attenere §. I. Seguire, e §. IV. Seguitare, Tenere dietro, Venire dietro.
sera. v. Chiusura §. Serrame, Serratura, Toppa.
sera ebex. v. Stanghetta §. I.
seraphicus. v. Serafico.
seraphim. v. Serafino, Serafo.
se recipere. v. Covigliare, Fare ritirata, Fuggire §. V. Riavere §. III.
se redigere, *redire*. v. Riducere §. V.
se rejicere in aliquem, *se liberè tradere*. v. Foglio §. II.
serenare. v. Asserenare, Inserenare, Rasserenare, Rinserenire, Serenare, Tempo §. XXXII.
serenatus. v. Rasserenato, Serenato.
serenissimus. v. Serenissimo, e §. II.
serenitas. v. Serenità, e §. II.
serenum. v. Serenata, Sereno sust.
serenum reddi. v. Rinserenire.
serenus. v. Inserenato, Sereno add.
serere. v. Sementare, Seminare.
serere arbores. v. Inarborare §.
seria. v. Caratello, Carratello.
seria cogitare. v. Stare sul sodo, Uscire §. XXXIV.
sericarius pannorum textor. v. Drappiere.
sericarum telarum mercator. v. Drappiere §.
serica tela. v. Drappo, Seta §.
serici purgamentum. v. Catarzo.
sericorum pannorum venditor, *mercator*. v. Seraiuolo.
sericum. v. Seta, Soia per Seta.
sericum crassius. v. Capitone.
sericum gausapinum. v. Velluto sust.
sericum villosum. v. Velluto sust.
sericus. v. Serico.
series. v. Concatenazione, Fila, Filatessa, Filo §. V. Linea §. I. Seguenza.
series dentium. v. Dentatura.
serietas. v. Serietà, Serio §. II.
seriò. v. Daddovero, Da dovero, Da senno, Da vero, Davvero, Gravemente §. II. Senno §. XI. Sensatamente §. Seriamente, Serio §. III. Seriosamente.
seriò agere. v. Fare buono §. IV. Fare daddovero, Fare da vero.
seriò aliquem cohibere. v. Zurro §.
seriò dicere, *asseverare*, *affirmare*. v. Dire del miglior senno, che uno abbia, Sodo sust. §. III.
seriò loqui. v. Dire da vero, Favellare §. II.
seris. v. Endivia, Indivia.
serius. v. Grave §. I. Serio, e §. I. Serioso.
serius quam oportet accedere. v. Dare basso §.
sermo. v. Aringamento, Dicimento, Dicimenza, Eloquio, Favella, Favellamento, Favellare sust. Favellìo, Fiato §. IV. Idioma, Latino sust. Lingua §. XIII. Linguaggio, Loquela, Parlamento §. I. Parlanza, Parlare sust. Parlato sust. Parlatura, Ragionare, nome, Sermone, per Ragionamento, e §. I. e II. Trattamento, Volgare sust.
sermocinans. v. Discorsivo.
sermocinari. v. Ragionare, per Favellare, Sermocinare, Sermonare, Sermoneggiare.
sermocinatio. v. Ragionamento, Ragionare nome.
sermocinator. v. Ragionatore, Sermonatore.
sermocinatrix. v. Favellatrice.
sermo humilis, *pedestris*. v. Famigliare add. §.
sermo latinus. v. Gramatica §. I.
sermone aliquem tenere. v. Tenere a parole, Tenere in parole.
sermone augere. v. Lanciare §. III.
sermonem facere. v. Discorrere §. II. Fare predica.
sermonem habere. v. Fare discorso, Fare parlata, Fare predica, Ragionamento §. I. Tenere diceria.
sermonem interrumpere. v. Rompere §. XII.
sermonem protrahere. v. Prosternere §. II.
sermones seri. v. Fare dire §. III.
sermoni adjicere. v. Soprarragionare.
sermonis ansam arripere. v. Mettere il becco in molle.
sermonis circuitio. v. Tiritera.
sermonis molesta prolixitas. v. Filastroccola.
sermo vernaculus. v. Vulgare sust.
serò. v. Al tardi, Tardi avverb. e §. III. Tardo avverb.
serosus. v. Sieroso.
serotinè. v. Serotinamente.
serotinus. v. Serotine, e §. I. Tardivo.
serpens. v. Biscia, Serpe, Serpente, Striscia §. II.
serpentarius. v. Serpentario.
serpentifer. v. Serpentifero.
serpentinus. v. Serpentino add.
serpentis exuvium, *senium*. v. Cuoio §. III.
serpere. v. Serpeggiare, Serpere, Strisciare.
serpula. v. Serpicella. Serpicino.
serpyllum. v. Sermollino, Serpillo.
serra. v. Sega, Segolo, Segone §. Serra.
serra manubrium. v. Capitello §. II.
serra minor. v. Seghetta.
serra piscis. v. Sara.

ſerrare. v. Segare.
ſerratura. v. Segatura §. I.
ſerto circumdatus. v. Inghirlandato.
ſerto redimire. v. Inghirlandare.
ſertula campana. v. Sertula campana.
ſertum. v. Corona, e §. V. Feſtone, Ghirlanda, Grillanda, Inghirlandamento, Intrecciatura, Serto.
ſerva. v. Servigiale.
ſervabilis. v. Conſervabile, Conſervevole, Serbebile, Serbatoio add. Serbevole, Servabile.
ſervandi vim habens. v. Conſervativo.
ſervando aptus. v. Servabile.
ſervans. v. Oſſervante, Ritenitore, Servante.
ſervantiſſimus æqui. v. Giuſtiſſimo.
ſervare. v. Campare, Cuſtodire, Fare conſerva, Francare, Guardare §. II. III. e IX. Liberare, Mantenere, Oſſervare §. I. e III. Riſerbare. Ritenere §. III. Salvare, §. I. Scampare, Serbare, Servare, e §. I. III. e IV. Soſtentare §. II. Tenere, per Mantenere.
ſervare promiſſum. v. Attendere §. III.
ſervari. v. Campare §. I.
ſervatio. v. Conſervazione, Riſerba, Riſerbo.
ſervator. v. Conſervatore, Guardatore, Liberatore, Mantenitore, Oſſervante, Oſſervatore, Salvatore, Serbatore, Servatore, e §.
ſervatrix. v. Conſervatrice, Guardatrice, Liberatrice, Riſerbatrice, Salvatrice, Serbatrice, Servatrice.
ſervatus. v. Campato, Conſervato, Cuſtodito, Guardato, Liberato, Mantenuto, Oſſervato, Riſerbato, Salvato, Serbato, Servato.
ſervia. v. Ghirlanda.
ſervi ædilitii. v. Graſcino.
ſerviens. v. Servente add.
ſervilis. v. Schiaveſco, Servile.
ſerviliter. v. Servilemente, Saggettamente.
ſervire. v. Fanteggiare, Servire, e §. II.
ſervitia. v. Ragazzaglia, Servidorame.
ſervitium. v. Servaggio, Servidorame, Servigio, Serviro §. Vaſſallaggio §.
ſervitus. v. Prigionía, Schiavitù, Servaggio, Servigio, Servimento, Servitù, e §. III. Suggezione.
ſerum. v. Acqua di latte, Siero.
ſervos omnes, vel miniſtros ejicere. v. Granata §. III.
ſervos otioſos vagari. v. Andare a ſpaſſo §. I.
ſerus. v. Serotine §. I.
ſerus veſper. v. Sera.
ſervula. v. Servicella, Servicina.
ſervulus. v. Ragazzetto, Ragazzino, Schiavetto, Schiavolino, Servidore, Servitorino, Vallettino, Valletto.
ſervus. v. Criato ſuſt. Donzello §. I. Famigliare ſuſt. Fante, Ragazzo. Schiavo, Sergente, Servente ſuſt. Servidore, Servigiale, Servitore, Servo ſuſt. Servo add. Stiavo.
ſervus ſtabularius. v. Stallone §.
ſervus viliſſimus. v. Schiavaccio.
ſeſamoides. v. Seſamoide.
ſeſamum. v. Giuggiolena, Siſamo.
ſe ſe agitans. v. Guizzante.
ſe ſe aptare. v. Artare.
ſe ſe circumſpicere, circumſpectare. v. Pavoneggiare.
ſe ſe continere. v. Sopraſtare §. III.
ſe ſe dedere. v. Arrendere.
ſe ſe deprimere, proſtrare. v. Atterrare §. III.
ſe ſe efferre. v. Vantare §. I.
ſe ſe exonerare. v. Capo §. LI.
ſe ſe jactare, venditare. v. Millantare §. Vantare §. I.
ſe ſe immiſcere. v. Impacciare, Incronicare, Intromettere §. Rimeſcolare §. III.
ſe ſe impedire. v. Forno §. II.
ſe ſe induere. v. Mettere in doſſo.
ſeſeli. v. Seſeli, Sileos, Siletmontano.
ſe ſe objicere. v. Contraſtare, Eſporre §. II.
ſe ſe occulere. v. Acquattare.
ſe ſe offerre. v. Invitare §. II. Offerire §. II.
ſe ſe oſtendere, oſtentare. v. Dare a conoſcere §.
ſe ſe recipere. v. Raccogliere §. XII. Ricettare § I. Ricogliere §. V.
ſe ſe ſtudere. v. Curare §. VII.
ſe ſe tegere. v. Fare ſchermo.
ſe ſe vulgi maledictis proſcindendum præbere. v. Fare bello §. IV.
ſe ſibilandum præbere. v. Fare bello §. V.
ſe ſimilem reddere. v. Simigliare §. I.
ſe ſimulare. v. Fare la gatta morta.
ſe ſiſtere. v. Comparire §. I.
ſeſquialtera proportio. v. Emiolia.
ſeſquipedale verbum. v. Parolone.
ſeſquipedalia verba. v. Ampolloſo §.
ſeſſio. v. Sedere nome.
ſeſſio in equo. v. Cavalcata §. II.
ſeſſor. v. Seditore.
ſe ſupinare. v. Supinare.
ſe ſupinum levare. v. Supinare.
ſeta. v. Setola.
ſetis polire. v. Setolare.
ſetoſus. v. Setuloſo, Setoluto, Setoſo.
ſe totum dare. v. Ingolfare §. II.
ſe tueri. v. Schermire §. Soſtentare §. III. Stare a guardia §. Stare in guardia.
ſeverè. v. Diſtrettamente, Rigidamente, Severamente.
ſeveriori calculo rem expendere. v. Squartare §. II.
ſeveriſſimè. v. Severiſſimamente.
ſeveriſſimus. v. Rigidiſſimo, Severiſſimo.
ſeveritas. v. Diſtrettezza, Diſtrignimento, Gravezza §. III. Gravità §. I. Rigidezza, Rigidità §. Rigore §. I. Rigoroſità, Severità.
ſeverum. v. Forte §. VI.
ſeverus. v. Agro ſuſt. §. I. Aſpro §. III. Contegnoſo, Diſtretto §. II. Forte §. III. Gravoſo §. II. Minaccioſo, Rigido §. I. Rigoroſo, Severo.
ſe vino ingurgitare. v. Sbombettare.
ſe ulciſci. v. Fare §. XLI.
ſevum. v. Sego, Sevo.
ſex. v. Sei.
ſexagenarius. v. Seſſagenario.
ſexaginta. v. Seſſanta.
ſexaginta millia. v. Seſſantamila.
ſexangulum. v. Seſſagono.
ſexangulus. v. Eſagono add.
ſexcenti. v. Secento.
ſexcentum. v. Cento §. I.
ſexdecim. v. Sedici.
ſexennium. v. Seſſennio.
ſexmillia. v. Semila.
ſex regiones urbis. v. Seſtiere §.
ſexta. v. Seſta, ora canonica.
ſextarius. v. Seſtiere, Staio.
ſextilis. v. Agoſto, Seſtile, e §.
ſextula. v. Elagio.
ſextus. v. Seſto add.
ſextusdecimus. v. Sedecimo, Sediceſimo, Seſtodecimo.

S I

SI. v. Se, e §. IV.
ſibi. v. Se pronome.
ſibi arrogare. v. Bello §. XVI. Boneggiare, Preſumere.
ſibi arrogari. v. Traſattare.
ſibi attendere. v. Salcio §.
ſibi benè facere. v. Dare tempo §. VII.
ſibi cavere. v. Guardare §. VIII. Stare in guardia.
ſibi diſplicens. v. Scontento add.
ſibi frænum detrahere. v. Sfrenare §. II.
ſibi imponere. v. Accollare.
ſibi in animum inducere. v. Fare concetto.
ſibi in mentem redigere. v. Recare §. XVII. Riducere §. VIII.
ſibilans. v. Fiſchiatore, Fiſtiatore.
ſibilare. v. Fiſchiare, e §. I. Sibilare, Sufolare, Zufolare §. I.
ſibile plenus. v. Sibiloſo.
ſibilum. v. Fiſchiata, Fiſtiata, Sibilo.
ſibilum edere. v. Sufolare, Zufolare §. I.
ſibilus. v. Ceceraroio, Fiſchiata, Fiſchio, Fiſtiata, Fiſtio, Zufolo, per Fiſchio.
ſibi malum, & moleſtiam creare. v. Forno §. II.
ſibi mortem conſciſcere. v. Dare morte §.
ſibi multum arrogare. v. Opinione §. II.
ſibi mutuo comam vellere. v. Accapigliare, Pigliare §. XXVII.
ſibi nimium arrogare. v. Allacciare §. III.
ſibi opus ſumere. v. Sopra §. XV.
ſibi perſuadere. v. Credere §. II. Dare neutr. paſſ. §. XXVI. Fare ſtima §. II. Perſuadere §. Ragione §. XVIII.
ſibi placere. v. Compiacere §. I.
ſibi proponere. v. Fare propoſito.
ſibi pugnare. v. Dare contro §. I.
ſibi ſervare. v. Laſciare §. VIII.
ſibi ſufficiens affluentia. v. Baſtevolezza
ſibi ſumere. v. Accollare.
ſibi temperare. v. Aſtenere, Rattemperare §.
ſibi velle. v. Importare, Volere §. V.
ſibi verbis, & vultu conſulere. v. Viſo §. XIV.
ſibi vindicare. v. Appropiare.
ſic. v. Così, e §. IV. Così fattamente, Cotale avverb. Cotalmente. Fattamente, Se partic. condiz. §. II. Sì, per Così, Tale §. IV. Trasì.
ſica. v. Daga, Stiletto, Stilo §. I.
ſicarius. v. Ammazzatore, Barbone, Berroniere, Bravo ſuſt. Bravone, Sicario.
ſiccando aptus. v. Seccabile.
ſiccare. v. Aſciugare, Aſſeccare, Diſeccare. Proſciugare, Sciugare, Seccare, Suzzare.
ſiccatus. v. Aſſeccato, Deſiccato, Seccato.
ſiccè. v. Aſciuttamente.
ſicciſſimus. v. Aſciuttiſſimo.
ſiccitas. v. Alidore, Aſciugaggine, Aſciugamento, Aſciuttezza, Aſciutto ſuſt. Aſciuttore, Diſeccamento, Seccaggine, Seccamento, Secchezza, Secchità, Secchitudine, Secco ſuſt. Seccore, Siccità.
ſiccitudo. v. Seccherеccio ſuſt. Secchità.
ſiccum. v. Secco ſuſt.
ſiccum reddere. v. Seccare.
ſiccus. v. Aſciutto add. Seccato, Secco add. e §. VI. Stitico §. IV. Suzzato.
ſicera. v. Siccera, Sidro.
ſic, & ſic. v. Sì, in vece di Così §.
ſic me Deus adjuvet. v. Dio §. VII.

si contigerit, v. Caso §. XV.
sic satis. v. Così §. VII.
sicut. v. Come, Con avverb. Così come, Secondoche, Si come.
sicuti. v. A simiglianza, A simile, A similitudine.
sicys. v. Cedriuolo.
si datum est. v. Dare, verbo §. II.
sidera ferire. v. Andare alle stelle.
sideralis scientia. v. Storlomia.
siderari. v. Assiderare.
sideratio. v. Assiderazione.
sideratus. v. Assiderato §.
sidere. v. Sidere.
sidereus. v. Stellante §.
sideritis. v. Erba giudaica.
si diis placet. v. Granmercè §. II.
sidus. v. Costellazione, Stella §. I.
sigillare. v. Sigillare.
sigillatim. v. Articolatamente, Filo §. XXVIII. Nominatamente, Partitamente, Puntualmente, Specificamente, Tritamente §.
sigillum. v. Bolla, per Bollo. Bollo, Figurina, Idoletto, Sigillo, Suggello, e §. I.
signa agitare. v. Diappellare.
signa conferre. v. Giornata §. IV.
signaculum. v. Segnacolo, Suggello.
signa facere. v. Fare segno §. I.
signanter. v. Nominatamente §. Notatamente, Notantemente, Notatamente, Notevolmente, Preciso avverb. Segnatamente §.
signare. v. Appuntare §. I. Cogliere §. XV. Fregare §. II. Marcare, Marchiare, Posta §. XXIII. e XXIV. Segnare, e §. II. Soprassegnare.
signatio. v. Segnatura.
signatrix. v. Segnatrice.
signatura. v. Segnatura.
signatus. v. Coniato, Consegnato §. Marcato. Monetato.
signifer. v. Banderaio, Gonfaloniere, Pennoniere, Signifero.
significans. v. Denotativo, Significante.
significare. v. Avvisare, Citare §. I. Dare cenno, Denotare. Dinotare, Dire, per Manifestare §. III. XV. e XVI. Fare intendere, Importare, Mandare §. III. Notificare, Nunziare, Significare. e §. Sonare §. II. Stificare, Valere §. XI. Venire §. Volere verbo §. V.
significatio. v. Denotazione, Dimostragione. Dimostrazione, Notificagione, Notificamento, Notificazione, Risonanza §. Segno §. V. Significamento, Significanza, Significazione.
significativus. v. Significativo.
significator. v. Significatore.
significatrix. v. Significatrice.
significatus. v. Significato sust. Significato add.
signo crucis signare. v. Crociare §. II.
signum. v. Bandiera, Cenno §. I. Discernenza, Divisa §. II. Divisamento §. I. Gonfalone, Insegna, e §. III. e IV. Marco §. Mostra §. II. Mostranza, Nome §. I. Partita §. IV. Pennone, Segnale, Segno, e §. I. II. III. IV. V. VIII. e X. Sigillo, Soprassegnale, Soprassegno, Statua, Stendale.
signum crucis. v. Croce §. II.
signum dare, innuere. v. Cenno §. III. e V. Dare contrassegno §. Dare nome §. II. Fare segnale, Fare segno.
signum discessus. v. Bandiera §. VI.
signum edere, indicare, videri, apparere. v. Dare colore.
signum facere. v. Fare miracolo, Fare sembiante, Sembiante sust. §. III.
signum fumo datum. v. Fumata.
signum reddere. v. Cenno §. IV.
silatum. v. Colezione.
silens. v. Silente, Tacente.
silentio. v. Alla mutola.
silentio involvere. v. Silenzio §. III. Tacere §. II.
silentio praterire. v. Lasciare §. VII. Tacere §. II.
silentio pratermissus. v. Taciuto.
silentio premere. v. Abbuiare §. II.
silentio premere qua sunt in ore omnium. v. Bando §. II. Tenere segreto §.
silentio vacare. v. Stare in silenzio, Stare zitto.
silentium facere. v. Silenzio §. II.
silentium imponere. v. Porre §. LXIII.
silere. v. Dare silenzio §. Fare silenzio, Fare zitto §. Porre §. LXIII. Silenzio §. II. Silere, Stare ammutolito, Stare in silenzio, Tacere, e §. I. e II. Tenere silenzio, Voce §. XXII. Zitto §. I. e II.
silermontanum. v. Sileos, Silermontano.
silex. v. Pietra §. II.
silex. v. Alberese, Focaia, Petrina, Selce.
silice excutere ignem. v. Battere §. IV.
silice viam sternere. v. Ciottolare §.
silicum stratum. v. Selciato.
silicibus stratus. v. Inseliciato.
siliqua. v. Baccello, Carato, Carruba, Caruba, Gagliuolo, Siliqua.
siliqua exutus. v. Digusciato.
siliqua magna. v. Baccellone.
siliqua parva. v. Baccelletto.
siliqua pendere. v. Caratare.
siliqua spoliare. v. Digusciare.
silphium. v. Silfio.
silva. v. Boscaglia.
silvaticus. v. Silvano.
silvescere. v. Insalvaticare, Insalvatichire.
silvester. v. Insalvatichito, Selvaggio, Selvareccio, Silvano, Silvestre, Villanesco §.
silvosus. v. Selvaggio, Selvoso, Silvoso.
silvula. v. Selvetta.
simbolum. v. Nome §. I.
simia. v. Babbuino, Bertuccia, Monna §. I. Scimia, Simia.
simia caudata. v. Cercopiteco.
simia catulus. v. Bertuccino.
similari. v. Risembrare.
similem efficere. v. Connaturare.
similem esse. v. Rassomigliare, Simigliare, Somigliare.
similem exitere. v. Fare ritratto §. I.
simili modo. v. Per §. CII.
simili ratione. v. Andare sust. §. II.
similis. v. Assomigliante, Compagno §. II. Confacente, Confacente, Confacevole, Conforme add. Indifferente §. II. Parecchio, Sembiante add. Sembievole, Sembiabile, Simigliante add. Simiglievole, Simile sust. Simile add. Somigliante. Somiglievole.
similiter. v. Medesimamente, Per §. CII. Simigliante avverb. Simigliantemente. Simile avverb. Similemente, Somigliantemente.
similitudinem exprimere. v. Appropiare §. II.
similitudinem habens. v. Rassomigliante.
similitudo. v. Assimigliagione, Assimigliamento, Assimiglianza, Assomiglianza. Assomigliazione, Confacenza, Confacimento, Conformità. Imagine §. Immagine §. Indifferenza, Rassomigliamento, Rassomiglianza, Sembianza, Simiglianza, Similitudine, Somiglianza.
similitudo angeli. v. Angelichezza.
simillimus. v. Simigliantissimo, Similissimo, Somigliantissimo.
simiolus. v. Bertuccino, Monnino.
simius. v. Scimmione.
simius grandis. v. Bertuccione.
simonia. v. Simonía.
simoniacus. v. Simoniaco, Simoniale, Simonizzatore.
simoniam committere. v. Simoneggiare, Simonizzare.
simplex. v. Bonario, Chiurlo §. Cucciolo sust. §. Disinfinto, Incompleto, Midollonaccio, Naturale add. §. II. e III. Santoccio, Scemo §. I. Scempio add. e §. Schietto §. I. e III. Semplice, e §. II. e III. Semplicello, Semplicione, Sempliciotto, Semprice, Soro §. I. Stietto.
simplex, tenuis odor. v. Odoruzzo.
simplicem, aut rudem se esse simulare. v. Fare nanni, o fare il nanni §.
simplici modo se gerere. v. Fare alla carlona.
simplicissimus. v. Semplicissimo, Sempricissimo.
simplicitas. v. Dolcezza §. III. Scempiaggine, Scempiataggine, Scempiezza, Schiettezza, Semplicezza, Semplicira §. I. Simplicità. Stiettezza.
simpliciter. v. Diffinitamente, Laicamente §. Materialmente §. Meramente, Schiettamente, Semplicemente, Stiettamente.
simpliciter agere. v. Fare alla carlona.
simul. v. Ad una ad una, Alla volta §. I. A Paro, A un colpo, A un'otta, A un tratto, Colpo §. IX. Compagnía §. IX. e X. Conserto §. II. Di brigata, Di compagnia, Di conserva, Esso §. II. Insembra, Insembramente, Insieme, Insieme insieme, Insiememente, In una, Unitamente, Uno §. XVI. Volta §. III.
simul ac. v. Qualora, Tosto avverb. §. III. e IV.
simulacrum. v. Assomiglio, Simulacro, Visione §. I.
simulacrum pugna. v. Abbattimento §. III.
simulans. v. Infignevole, Simulativo.
simulare. v. Accennare §. I. Andare finto, Colorare §. III. Fare §. XVIII. Fare finta, Fare forca §. I. Fare le maschere §. Fare sembiante, Fare veduta, Fare vista, Fingere §. Gattone §. II. Infignere, Infingere, Maschera §. VI. Mascherare, Mostrare §. III. Sembiante §. III. Simulare, Veduta §. V.
simulate. v. Alla 'nfinta, Coloratamente, Doppiamente §. Doppio §. IV. Fittiziamente, Infingentemente, Infintamente, Infintivamente, Sembiante §. II. Simulatamente.
simulatio. v. Dissimulazione, Doppiezza, Duplicità, Finzione, Infignimento, Infignitudine, Infingardía, Infinto sust. Infinzione, Lustre, Melarancia §. I. Palliamento, Simulamento, Simulazione.
simulator. v. Fingitore, Gabbadeo, Infignitore, Rappresentatore §. Simulatore.
simulatus. v. Dissimulato, Fittizio, Fitto §. III. Infingardo §. Infingevole, Infinto add. Mascherato §. Simulato.

simul conferre. v. Combinare.
simul convenire. v. Raccogliere §. IX. Ristrignere §. X.
simul creare. v. Concreare, Concriare.
simul descendere. v. Condescendere, Condiscendere.
simul inficere. v. Mano §. LXXXII.
simul ire. v. Andare di brigata, Andare di concordia, Andare di conserva, Andare in carovana, Andare in frotta, Conserva §. IV.
simul metiri. v. Commisurare.
simul navigare. v. Fare carovana.
simul particeps. v. Compartecipe.
simul participem esse. v. Compartecipare.
simul regnare. v. Corregnare.
simul stringere. v. Strivare.
simultas. v. Cuccuma, Disamicizia, Dissamistade, Gozzaia §. II. Rivalità.
simultatem cum aliquo habere. v. Chiaro §. XI.
simultatem cum aliquo intercedere. v. Baco §. V.
simultatem habere. v. Andare grosso §. Dire. per Manifestare §. XIII.
simul vivere, convivere. v. Convitto.
simus. v. Camoscio add. Camuso, Compresso §. I. Ricagnato, Rincagnato, Schiacciato §.
sinapis. v. Senape.
sinapismus. v. Senapismo, Sinapismo.
sinapismus fortior. v. Vescicatorio.
sinapium. v. Mostarda.
sincerè. v. Alla buona, Buono add. §. XIII. Candidamente, Ingenuamente, Nettamente §. Prettamente, Realmente §. II. Sinceramente, Schiettamente.
sincerè loqui. v. Cuore §. XVIII. Dire schietto.
sincerissimus. v. Sincerissimo.
sinceritas. v. Ingenuità, Nettezza §. Schiettezza, Sincerità, Stiettezza.
sincerus, v. Animato §. II. Disappassionato, Disinfinto, Incorruttibile, Ingenuo §. Libero §. Netto, Schietto, e §. III. Sincero, Stretto.
sine. v. San, Senza.
sine apparatu. v. Di secco in secco.
sine aqua. v. A secco, Secco sust. §. II.
sine arbitris. v. A ristretto.
sine caussa. v. Di secco in secco.
sine comparatione. v. Incomparabilmente.
sine dubio. v. Fallo §. II.
sine exacta cura. v. A larga.
sine excusatione. v. Inescusabilmente.
sine fuco, & fallaciis. v. Alla buona §.
sine impedimento. v. Diliberamente, Liberamente §. II.
sine lenocinio. v. Secco sust. §. I.
sine nube. v. Scarico §. IV.
sine periculo. v. A salvamano.
sine praeparatione. v. Di secco in secco.
sinere. v. Dare licenzia, Dare permissione, Lasciare §. V. Luogo §. X. Sostenere §. II.
sine remedio. v. Irreparabilmente, Irreparabilmente.
sine remuneratione dimissus. v. Irremunerato.
sinere respessum ire. v. Fare a lascia podere.
sine venia. v. Irremissibilmente.
singillatim. v. A cosa per cosa, Ad uno ad uno, Alla distesa, Alla spicciolata, A motto a motto, Capo per capo, Di parte in parte, Distesamente, Distintamente, Falda §. VI. Nominatamente, Per §. CIII. Puntatamente, Puntualmente, Sfilato §. I. Singulo §. Spicciolatamente, Uno §. XIV.
singillatim ire. v. Andare alla sfilata, Andare a uno a uno.
singula persequi. v. Particolareggiare, Particolarizzare.
singulare certamine. v. Battaglia §. I. Certame §. Corporale §. III. Duello.
singulari certamen pugnans. v. Duellante.
singulari certamine pugnare. v. Corpo §. XI. Duellare.
singularis. v. Individuato, Singulare, e §. I. e II. Stretto add. §. X.
singularis certaminis libellus. v. Cartello §. II.
singularitas. v. Particolarità, Particularità, Rarezza §. Singularità §. II.
singulariter. v. Singularmente, Specificamente.
singulatim. v. A cosa a cosa, Ad uno ad uno, A un per uno, Notatamente, Spicciolato §. IV.
singuli. v. A uno a uno, Uno §. II. e XIV.
singulis annis. v. Annualmente.
singulis diebus. v. Per §. LXI.
singultare. v. Singhiozzare.
singultibus immixtus. v. Singhiozzoso.
singultibus ingemiscere. v. Singhiozzare §.
singultibus resonans. v. Singhiozzato.
singultire. v. Singhiozzare.
singultus. v. Singhiozzo, Singulto.
singulus. v. Singulare, Singulo.
sinister. v. Mancino add. Manco §. II. Sinestro, Sinistro add. e §.
sinistra. v. A man sinistra, Sinistra.
sinistrorsum. v. A mano manca, A man sinistra, A sinistra, Mancino add. §. Mano §. XXVIII. e XXXII.
sinopis. v. Sinopia.
sin secus. v. Se non §. IV.
sint superis gratia, Diis gratia. v. Beato §. II.
sinuosus. v. Sinuoso.
sinum facere. v. Fare sacco.
sinus. v. Braccio §. IV. Cala, Falda §. I. Golfo, Gomito §. III. Grembo, e §. III. Piegatura, Pistagna, Secchione, Seno, e §. III. V. e VI.
sinus maris. v. Maricello.
siparium. v. Cortina §. II. Tenda §. II.
sipho. v. Cannone §. I.
siphon. v. Sifone.
siphunculus. v. Cannoncello, Cannoncino, Sifoncino, Zampillo.
siquidem. v. Avvegnachè, e §. II. Dove §. III. Poiche §.
siren. v. Serena, Sirena.
sirius. v. Canicola.
sirupus. v. Sciloppo.
sirus. v. Buca §. II.
sisarum. v. Sisaro.
siser. v. Carota.
sistere. v. Fare alto, Fare posa, Fermare, e §. VI. Piede §. XLIX. Rappresentare, Reggere §. IV. Ristagnare §. Sostare, Strignere §. VIII.
sistere gradum. v. Piede §. LVI. Tenere il piede.
sisti. v. Affacciare §. III.
sisymbrium. v. Sisimbrio.
sisymbrium aquaticum. v. Crescione.
sitibundus. v. Assetato, Sitibondo.
sitiens. v. Assetato.
sitim afferre. v. Assetare.
sitim depellere. v. Dissetare.
siti pene extinctus. v. Morto §. X.
siti perire, emori. v. Sete §. II. Spasimare §. IV.
sitim sedare, extinguere. v. Spegnere §. III.
sitire. v. Cogliere §. XIII.
sitis. v. Sete, e §. I.
sitis vehemens. v. Setora.
situla. v. Bossolo §. III. Secchia, Secchiello.
situla magna. v. Secchione.
sit venia dicto. v. Riverenza §.
sit veritati locus. v. Salvo add. §.
situm esse. v. Giacere §. VI. Stare, per Esser posto.
situ obsitus. v. Muffaticcio.
situs. v. Assituato, Giacente §. I. Locazione, Positura, Posta, per Sito, Sito, e §. II. Situamento, Situazione.
situs mephitis. v. Tanfo.
sive. v. Nè partic. che nega §. IV. O veramente.

S M

S *Maragdinus*. v. Smeraldino.
smaragdus. v. Smeraldo.
smilax. v. Smilace.
smiride polire. v. Smerigliare, Smirare.
smiris. v. Smeriglio, Minerale.
smyrnium. v. Macerone. Smirnio.

S O

S *Oboles*. v. Famiglia §. V. Gesta, Legnaggio, Pollone, Prosapia, Ramo §. III. Rimessa §. I. Sangue §. II. Schiatta, Sementa §. IV. Sobole, Stocco §. I.
soboles spuria. v. Bastardume.
sobriè. v. Sobriamente.
sobrietas. v. Sobrietà.
sobrius. v. Sobrio.
socculus. v. Zoccoletto.
soccus. v. Socco, Uosa, Zoccoletto.
socer. v. Suocero.
socia. v. Compagnessa.
sociabilis. v. Conversabile, Conversativo, Conversevole, Sociabile, Sociale.
socialis. v. Compagnesco, Compagnevole, Sociale.
sociare. v. Appaiare.
sociari. v. Appaiare §. I. Tenere compagnía.
sociatio. v. Accompagnatura, Compagnía.
societas. v. Affratellanza, Compagna, Compagnía, e §. IV. Confederazione, Consortería, Soccio, Società.
societas commercii causâ. v. Compagnía §. VI.
societatem facere. v. Fare compagnía §. II.
societatem foedere confirmare. v. Legare §. VI.
societatem renuntiare. v. Disdire §. IV.
socius. v. Allegato §. I. Coadiutatore, Commilitone §. Compagnesco, Compagnia §. I. Compagno, Compagnone, Confederato, Consorte, Consorto, Frate §. I. Sozio.
socordia. v. Codardía, Negghienza, Negligenza, Negrigenza, Nigrigenza, Poltronería.
socordiam abjicere. v. Spoltrare, Spoltronire.
socors. v. Codardo, Neghittoso, Neghittoso, Negligente, Negrigente, Nigrigente, Poltrone, e §. II.
socrus. v. Suocero.
sodales, qui se religionis causâ scopis caedunt. v. Scopatore §.

sodalis. v. Commilitone §. Consudale, Frate §. I. Sodale, Sozio.
sodalitas. v. Camerata, Compagnía §. IV. Sodalizio.
sodalitium. v. Compagnía §.III. e V. Confraternita, Conversazione, Scuola §. II. Sodalizio.
sodes. v. Di grazia, Grazia §.VI. Per §. LIII.
sodomia. v. Soddoma, Soddomía.
sodomiticus. v. Soddomico, Soddomitico.
sol. v. Sole.
solà cupiditate trahi. v. Andare a capriccio.
solamen. v. Restauro, Riconsolazione, Rifrigerio, Rifriggerazione, Rifriggerio, Rinfrescamento §.II. Ristauro, Ristorazione, Ristoro §.I.
solandi vim habens. v. Consolativo.
solanum. v. Solatro.
solanum pomiferum. v. Petronciana.
solanum quadrifolium bacciferum. v Uva §. II.
solari. v. Alleggiare, Confortare, Consolare, Dare consolazione, Fare consolazione, Racconfortare, Rifrigerare §. Rinfrescare §. II.
solaris. v. Solare add.
solarium. v. Batturo sust. Solatío sust. Terrazzo.
solatio affectus. v. Riconsolato.
solatium. v. Alleggiamento, Conforto §.II. Consolazione, Consólo, Diporto, Divertimento §. Passatempo, Sollazzo, Sollevamento §.I. Spassamento, Spasso.
solatium ferre. v. Dare consolazione.
solator. v. Confortante.
solatrix. v. Alleggiatrice.
solea. v. Ferro §. VI.
solea. v. Soglia pesce.
solem ferire. v. Battere §. IX.
soleit consutus. v. Solato.
solemne esse. v. Andare in forma.
solemnis. v. Festereccio, Solenne.
solemnitas, v. Solennità §.I. e II. Solennizzamento.
solemnitas juris. v. Formalità.
solemniter. v. Ceremoniosamente, Festa §. XV. Festerecciamente, Festivamente, Solennemente.
solemniter colere, celebrare. v. Solenneggiare.
solemniter occurrere ad aliquem excipiendum. v. Fare incontro.
solemniter potare. v. Trincare.
solere. v. Solere, Tenere stile, Usare.
solers. v. Esatto §. Faccente, Maestrevole, Qualificato §.I. Sicuro §.II. Spiritoso §. Valente, Valentre.
solerter. v. Maestrevolmente, Sottilmente §. III.
solertia. v. Esattezza, Maestría, Solerzia, Sottigliezza §. I. Sottilità §.I.
solertissimus. v. Maestrissimo.
solicitare. v. Rincalzare.
solicitus. v. Angosciato, Cusoso.
solidago. v. Consolida maggiore.
solidandi vim habens, v. Consolidativo.
solidare. v. Assodare, Consolidare, Rassodare, Risaldare, Saldare, Sodare, Solidare.
solidatio. v. Risaldamento.
solidatus. v. Consolidato, Risaldato.
solidè. v. Solidamente.
solidescere. v. Sodare.
solidissimus. v. Saldissimo, Sodissimo, Solidissimo.
soliditas. v. Saldezza, Sodezza, Solidezza. Solidità.
solidum. v. Solido sust.
solidum reddere. v. Assodare, Rassodare.
solidus. v. Appannato §. Fermo add. §. V. Massiccio, Saldo add. e §.I. e II. Sodo add. Soldo, Solido add.
soli simillimus. v. Occhio §. LXXX.
solitariam vitam sequi. v. Date neutr. pass. §. VHI.
solitariè. v. Soletramente.
solitarius. v. Diletto §. I. Eremitico, Ermo add. Inabitato, Romito add. Solingo, e §. Solitario.
solitarius omnium. v. Solitarissimo.
solitudinem inducere. v. Disabitare.
solitudo. v. Eremo, Ermo sust. Solitudine.
solitum esse. v. Tenere stile.
solitus. v. Solito, Usato add.
solium. v. Soglio, Sulio.
sollicitare. v. Rimordere §. I. Sollecitare §. Sollevare §. II. Tempestare §. IV.
sollicitatio. v. Sollecitamento, Sollicitamento.
sollicitator. v. Sollecitatore.
sollicitatrix. v. Sollecitatrice.
sollicitè. v. Gelosamente, Premurosamente, Sollecitamente, Sollicitamente.
sollicitè curare. v. Rangolare, Rangulare.
sollicitè servare. v. Tenere stretto §.V.
sollicito cursu. v. Alla distesa §.
sollicitudo. v. Agonía, Angonía, Angustia, Ansietà, Langura, Rangola, Rangolo, Rangulo, Solleciratura, Sollecitudine §. Sollicitudine. Spedizione §. II.
sollicitum esse. v. Pigliare §. XXIII.
sollicitus. v. Geloso §. I. Pensierato, Pensierosо, Pensivo, Pensoso, Premuroso, Scrupoloso, Sollecito §. Sollecitoso, Sollicito §. Svegliato §. Tenero §. IV.
solo aquare. v. Spianare §. II.
solo aquare, diruere, evertere. v. Terra §. XXVIII.
solacismus. v. Solecismo.
solstitialis. v. Solstiziale, Solstiziatio.
solstitium. v. Solstizio.
solubilis. v. Farinaccioso, Solubile.
solvendus. v. Pagabile.
solvens. v. Solvente.
solvere. v. Assolvere §. IV. Dare §. VIII. Dare de' remi in acqua, Delivrare, Dilacciare, Disbrigare §. Discioglie-re, Dislegare, Dissolvere §. Pagare, Rendere §.I. Salpare, Sarpare, Sbrigliare §. Scapestrare, Sciorre, Sdilacciare, Sgruppare, Sgruppare, Slegare, e §. Snodare, e §. Solvere, e §. II. III. e IV. Spettare §. Stemperare.
solvere ancoram. v. Salpare, Sarpare.
solvere ebrietatem. v. Disebbriare.
solvere matrimonium. v. Solvere §. X.
solvere vota. v. Compiere §.
solvi. v. Didiacciare, Dighiacciare, Dimoiare.
solum. v. Batturo sust. Strato, Suolo, e §. I. II. III.
solum. v. Pure §. III. Senza §. VI. Solamente, Solo avverb.
solum incedere. v. Andare da per se.
solum inundare. v. Fare guazzo.
solum lateribus stratum. v. Mattonato.
solum palis confixum. v. Palata, Palafitta sust. Palificata, Palizzo.
solum recidere. v. Disolare §.
solum vertere. v. Battere §. XIII. Cogliere §. IX. Dio §. XV. Disgombrare §. §. III. Gherone §. II. Mazzo §. VI. Mettere piede §.I. Nettare §.II. Sbrattare §. II. Scamoiare, Svignare.
solus. v. Diserto §. I. Romito add. Soletto, Solo, nome, Unico.
solus omnium. v. Solissimo.
soluta oratio. v. Prosa, Sciolto §.VI.
soluta oratione uti. v. Prosare.
solutio. v. Discioglimento, Pagamento, Pagatura, Resoluzione §.I. Risoluzione §. I. Sborso, Snodamento, Solvimento, Soluzione.
solutivus. v. Solutivo.
solutor. v. Pagatore, Solvente, Solvitore.
solute sinu. v. A grembo aperto, Andare a grembo aperto.
solutus. v. Assoluto add. Ditorto §. I. Disciolto, Dissoluto §.I. Distemperato, Distrutto §. Lascibile, Pagato, Prosciolto, Quitato, Sborsato, Sbrigliato, Scapestrato §.I. Scapolo. Scarico §.I. Sciolto, e §.I. Slegato, Snodato, Soluto, Spedito add. §.I. Stemperato.
solutus curis. v. Sfaccendato.
somnians. v. Sognante.
somniare. v. Sognare, e §.
somniator. v. Sognatore.
somniculosus. v. Addormentaticcio, Dormiglione, Sonnacchioso, Sonnifero-so, Sonnoghioso, Sonnolente, Sonnoloso.
somnifer. v. Addormentatore, Narcotico, Sonnifero, Sonnolente §.
somnificus. v. Sonnifero.
somnium. v. Sogno.
somno capi. v. Pigliare §. XV.
somno correptus. v. Addormito.
somno excitare. v. Destare.
somno gravari. v. Dire di sì §.
somno gravatus. v. Addormito.
somno indulgere. v. Poltrire §.
somnolentia. v. Cascaggine.
somno quiescere. v. Riposare neutr. pass. §. II.
somno sepultus. v. Grossa §. III.
somnos ducere. v. Menare §. XIII.
somnos facere. v. Fare sonno.
somnum capere. v. Occhio §. XLIV.
somnum conciliare. v. Conciliare §.III.
somnum dormire. v. Dormire §. II. Fare sonno §.
somnum explere, eximere. v. Cavare §. XIX.
somnum inducere. v. Addormentare §. II.
somnum obrumpere. v. Rompere §. X.
somnus. v. Dormire, nome, Sonno, Sopore.
sonans. v. Sonante.
sonare. v. Fare suono, Risonare §. III. Sonare, e §.I. e II.
sonchus. v. Cicerbita.
sonchus asper. v. Grispignolo.
soni. v. Nota §. II.
sonipes. v. Afferrante, Cavallone.
sonitum reddere. v. Fare suono.
sonitus. v. Croscio, Frastuolo, Introonamento, Intronatura, Rimbombío, Rimbombo, Sonamento, Squillo, Suono.
sonorè. v. Sonoramente.
sonorus. v. Sonoro.
sonum reddere. v. Date suono.

sonum ventris emittere. v. Trullare.
sonum vocis ad appulsum manus modulari. v. Andare a battuta.
sonus. v. Intronamento, Intronatura, Risonanza, Sonorità, Stampita §. I. Suono.
sophisma. v. Sofisma.
sophista. v. Sofista, Sofistico sust.
sophistica. v. Sofistica.
sophisticè. v. Sofisticamente.
sophisticus. v. Sofistico sust.
sopire. v. Abbeverare §. I. Fare sonno, Sopire.
sopitum stare. v. Sonneferare.
sopitus. v. Addormito, Sopito.
sopor. v. Sonno, Sopore.
soporare. v. Abbeverare §. I. Addormentare §. II. Assonnare, Insonnare, Raddormentare.
soporatus. v. Addormentato, Indormentato.
sopore corripi. v. Assonnare §. II.
soporem inducere. v. Assonnare, Dare sonno, Insonnare.
soporifer. v. Addormentatore, Narcotico, Oppiato, Sonnolente §.
sorbastrella. v. Pimpinella.
sorbere. v. Sorbire, Sorsare.
sorbillare. v. Centellare, Sorsare.
sorbitio. v. Inghiottimento, Sorso.
sorbitiuncula. v. Centellino, Sorsettino, Sorsetto, Sorsino.
sorbum. v. Sorba.
sorbus. v. Sorbo.
sordes. v. Brutterìa, Catarzo §. Chiazza, Fastidio §. II. Grettezza, Guidonerìa, Limosità, Loia, Lordezza, Lordizia, Lordume, Lordura, Loto §. Miseria §. Ordura, Pidocchierìa, Porcherìa, Putridaine, Puzzura §. Roccia §. Schifezza, Sordidezza §. Sordizia, Sozzura, Spazzatura, Spilorcerìa, Sporchería, Sporcizia, Sucidume.
sordescere. v. Assozzare.
sordes corporis. v. Vituperio §. II.
sordes summa. v. Lordezzaccia.
sordidatus. v. Menovile.
sordidè. v. Grettamente, Schifamente, Sordidamente.
sordidè avarus. v. Avaronaccio.
sordidè victum quaeritare. v. Baronare.
sordidissimus. v. Fecciosissimo, Grettissimo, Lordissimo, Sordidissimo, Sucidissimo, Tralaidissimo.
sordidula, & rupta toga. v. Guarnaccaccia.
sordidum, avarum esse. v. Granchio §. IX.
sordidum tementum. v. Capecchiaccio.
sordidus. v. Avaronaccio, Brodoloso, Cacastecchi, Gretto, Gualercio, Guitto, Lordo, Menovile, Mignatta §. Mignella, Misero §. III. Pittima §. Puzzolente §. Salavo, Salavoso, Sordidato, Sordido, e §. Sozzo, Spilorcio, Spizzeca, Stremo §. III. Sucido, Sugliardo, Taccagno, Tigna §. III. Tignamica §. Traavaro.
sorex. v. Sorco, Sorice.
soror. v. Sirocchia, Sorella, Sorore, Suora, Tato.
sororiè. v. Sirocchievolmente.
sororius. v. Cognato, Sirocchievole.
soror mea. v. Sirocchiama.
soror sanctimonialis. v. Suora §.
soror sua. v. Suorsa.
sors. v. Avventura §. I. Bulletta §. I. Capitale sust. Caso, Destinata, Destinato sust. Destino, Detta, Distino, Fortuna, e §. II. Messa, per Mettere §. I. Sorta §. I. Sorte, e §. I. Ventura.
sors tibi favet. v. Balzare §. III.
sorte. v. Tratta §. VI. Ventura §. III.
sorte dividere. v. Sortire §. I.
sorte eligere. v. Assortire, da Sorte.
sorte legere. v. Tirare §. LXIII.
sortem imminuere. v. Scorporare.
sorte mutatâ. v. Carta §. III.
sorte obtingere. v. Dare in sorte, Sorte §. IV.
sorte obvenire. v. Toccare §. X.
sortes. v. Bulchette, Sorte §. II.
sortes ligere. v. Gettare §. XXII.
sorti committere. v. Avventurare.
sortilegium. v. Sorte §. II. Sorteria, Sortilegio.
sortilegus. v. Sortiere, Sortilego.
sortiri. v. Assortire, da Sorte, Sortire, e §. I. e II. Tirare §. LXIII. Tratta §. V.
sortis arbitrio. v. Alla ventura.
sortis immunitio. v. Scorporo.
sortitio. v. Lotto.
sorti tribuere, addicere. v. Sorte §. III.
sory. v. Sori.
sospitas. v. Salvagione.
sospitem salvum advenisse gaudere. v. Bene avverb. §. VII.

S P

Spadix. v. Spazzola §.
spado. v. Eunuco, Menno, Scogliato.
spargere. v. Seminare §. Spandere, Spargere, Sparnazzare, Versare.
spargere in vulgus. v. Spargere §. IV.
spargere maculis. v. Indanaiare.
sparsim. v. Dispartamente, Spartamente.
sparsus. v. Diramato, Spanto, Sparso, e §. II. e III. Sparto, Versato.
spartium. v. Spartéa.
spartum. v. Spartéa.
sparus. v. Ronca.
spasmus. v. Pasmo.
spatha. v. Spada.
spathalion. v. Spazzola §.
spathula. v. Scotola, Spatola.
spatiari. v. Andare a diletto, Andare a diporto, Andare a sollazzo, Andare a spasso, Andare in giro, Camminata §. II. Diletto, per Piacere §. III. Diportare, Fare diporto, Passeggiare, Pigliare §. XVII. Spasseggiare, Spaziare, Stare a spasso.
spatiosus. v. Ampio add. Aperto §. I. Badiale, Largo add. Lato add. Spazioso.
spatium. v. Campo §. XXIII. Seno §. VI. Spazio, Spaziosità.
spatium ad aggrediendum sumere. v. Campo §. VIII. Prendere §. XVIII.
spatium dare. v. Dare agio, Dare campo, Dare comodo, Dare spazio.
spatium transversum. v. Traversa §. II.
spe aliquem pascere. v. Pastura §. IV.
specialis. v. Domestico §. I. Particolare add. Speciale, Speziale add.
specialissimus. v. Spezialissimo.
specialitas. v. Particolare sust. Specialità.
specialiter. v. Specificamente, Specificatamente, Speziale add. §. Spezialmente.
specialiter exponere. v. Specificare.
speciatim. v. Assegnatamente §. In ispezialità, Minuto avverb. Specificamente.
speciem habere. v. Aver faccia.
speciem referre. v. Fare ritratto §. I.
species. v. Apparenza, e §. I. Apparescenza, Aspetto §. II. Caso §. II. Colore §. I. Comparescenza, Comparsa §. I. Contegno §. I. Contenenza §. Covertura §. Faccia §. V. Fantasima, Fatta, Forma, Grado §. I. Imagine §. Immagine §. Maniera §. I. Mano §. V. Mostra §. II. Parenza, Parvenza, Paruta, Presenza §. Qualità, Ragione §. IV. Sembiante sust. §. I. Sembianza, Sorta, Specialità, Specie, Speciosità, Spezie, e §. III. e IV. Spezierìa, per Aromati, Speziosità, Stampa §. III. Vista §. III.
specificè. v. Specificamente.
specificus. v. Specifico.
specillum. v. Specchietto, Tenta.
specimen. v. Assaggio, Mostra §. III. Saggio sust.
specimen dare. v. Dare saggio.
specimen exhibere. v. Dare a mostra.
speciosiorem reddere. v. Occhio §. LIII.
speciosissimus. v. Speziosissimo.
speciositas. v. Speziosità.
speciosum. v. Apparente §.
speciosum verbum. v. Parolone.
speciosus. v. Apparìscente, Specioso, Spezioso.
spectabilis. v. Ragguardevole, Riguardato §. I. Sguardevole, Spettabile.
spectabilis integritas. v. Esemplarità.
spectaculo esse. v. Scorgere §. V.
spectaculum. v. Festa §. III. Giuoco §. I. Ludo, Spettacolo, e §.
spectaculum latum praebere. v. Dare festa, Dare spasso.
spectans. v. Attenente, Concernente.
spectare. v. Appartenere, Aspettare §. II. Cadere §. XIII. Concernere, Pertenere, Provvedere §. III. Riguardare §. I. Riuscita §. III. Spettare, Stare, per Toccare, Vedere §. XXV. Venire, per Pervenire.
spectatissimus. v. Cognosciutissimo, Esemplarissimo.
spectator. v. Aspettante §. Aspettatore §. Ragguardatore, Riguardante, Riguardatore, Risguardatore, Scorgitore, Spettatore, Veditore.
spectatrix. v. Aspettante §. Guatatrice, Ragguardatrice, Riguardatrice, Spettatrice.
spectatu pulcherrimus. v. Vistosissimo.
spectatus. v. Approvato, Cognosciuto, Creduto, Riguardato, e §. I.
spectrum. v. Apparimento, Fantasima §. I. Larva.
specula. v. Speranzina, Vedetta.
speculari. v. Agguardare, Scoperta §. I. Speculare, Veletta §. II.
specularius. v. Specchiaio.
speculatio. v. Teorica.
speculator. v. Gabbiero, Guardia §. I. Squarguato, Speculatore, e §. Spia, Veletta.
speculatores. v. Sguaragnardia.
speculatus. v. Agguatdamento.
speculo admotus. v. Specchiato.
speculum. v. Ammiraglio §. Miraglio, Miratore §. Specchio, e §. III. Speculo, Speglio, Spera §. III.
specus. v. Antro, Grotta, Speco, Speculo §. Spelonca.
specus ingredi. v. Intanare.
spe decipi. v. Vento §. IX.
spe destitui. v. Mancare §. VI.
spe devorare. v. Fare assegnamento.

Spe, & opinione devorare. v. Disegno §. III.
Spe frustrari. v. Fallimento §. III. Scaciato.
Spe frustratus. v. Frustato §.
Spei ansam prabere. v. Attacco §.
Speleum. v. Grotta, Spelonca.
Spelunca. v. Spelonca.
Spem abjicere. v. Disperare, Fare fuora §.
Spem alicujus frustrari. v. Uovo §. IV.
Spem concipere. v. Confortare §. III. Stare alla bada.
Spem eripere. v. Diffidare § II.
Spem facere. v. Dare intendimento, Dare intenzione, Dare speranza.
Spem habere. v. Avere speranza, Aver fidanza, Stare in speranza.
Spem injicere. v. Appicco §.
Spem prabere. v. Dare sicurezza, Dare speranza.
Spe orbare. v. Disperare.
Spe praripere. v. Disegno §. III.
Spe privare. v. Disperare.
Sperans. v. Sperante.
Sperare. v. Promettere §. III. Ripromettere §. Sperare, e §. II. Stare in speranza.
Speratus. v. Sperato.
Sperma. v. Seme §. I. Spermo.
Spernens. v. Spregiante, Sprezzante.
Spernere. v. Dispettare, Dispregiare, Galeffare, Misspregiare, Schifare §. I. Spernere, Spregiare, Sprezzare, Tenere per niente, Vilipendere.
Spes. v. Espettativa, Fidanza, Fiducia, Speme, Spene, Speranza, e §. I.
Spe suspensum esse. v. Stare in sulla corda.
Spe suspensum tenere. v. Corda §. XVIII.
Spe torquere. v. Fune §. IV. Tenere sulla fune.
Sphara. v. Sfera, Spera, Tondo sust.
Spharalis. v. Sperale.
Spharicè. v. Sfericamente.
Sphalricus. v. Sferale, Sferico, Sperale, Sperico.
Spharula. v. Speretta, Sperula.
Sphirana. v. Sfirena.
Sphondilus. v. Spondulo.
Spica. v. Spiga.
Spica celtica. v. Spicaceltica, Spigaceltica.
Spicare. v. Spigare.
Spicarum congeries. v. Bica, Pagliaio §. I.
Spicas emittere. v. Spigare.
Spicas legere. v. Ristoppiare, Spigolare.
Spicatus. v. Spigoso.
Spicilegium facere. v. Ristoppiare.
Spiculator. v. Alabardiere.
Spina. v. Filo §. XXVII. Lisca §. I. Resta §. I. Spina, e §. VII. Spino, e §. II. Stecco, Tribolo §. I.
Spina alba. v. Spina § I. Spino §. I.
Spinacia. v. Spinace.
Spinalis medula. v. Midolla §. III. Nuca, Spinale §.
Spina murina. v. Pugnitopo.
Spinetum. v. Spinaio, Spineto.
Spinis asperrimus. v. Spinosissimo.
Spinis coronare. v. Spinare.
Spinis lacerare. v. Spinare.
Spinosus. v. Mordace §. Spinoso add. e §. Stimoloso.
Spinula. v. Spinola, Spinuzza.
Spira. v. Ciambella, Spira.
Spirabilis. v. Spirabile.
Spiraculum. v. Spiracolo, Spiraglio.
Spiralis. v. Elica, Spirale.
Spiraliter. v. A vite.
Spiramentum. v. Spiramento.
Spirans. v. Fiatante, Soffiante, Spirante.
Spirare. v. Fare vento, Fiatare, Soffiare §. I. Spirare, e §. II e V. Venire vento, Ventare, Venteggiare, Vento §. XIV. e XVIII.
Spirator. v. Spiratore.
Spiritalis. v. Spiritale, Spirituale.
Spiritaliter. v. Spiritualmente.
Spiritualis. v. Spiritale, Spirituale, e §. I.
Spiritualitas. v. Spiritualità.
Spiritualiter. v. Spiritualmente.
Spiritui similem reddere. v. Spiritualizzare.
Spiritum dare. v. Dare anima.
Spiritum ducere. v. Naso §. VIII. Respirare, Rifiatare, Spirare § I.
Spiritum praecludere. v. Affogare.
Spiritus. v. Alito, Fiato, Fummo §. III. Soffio, Spiramento, Spirazione, e §. I. Spirito, e §. VI. VII. VIII. IX X. XI. e XII. Spiro, e §.
Spiritus asper. v. Aspirazione §. I.
Spiritus sanctus. v. Spirito §. I.
Spiritus sumere. v. Cuore §. XLVI. Fare cuore §. I.
Spiropola. v. Ciambellaio.
Spissare. v. Inzeppare, Spessare.
Spissari. v. Spessire.
Spissescere. v. Spessare, Spessire.
Spissitas. v. Spessazione, Spessità.
Spissitudo. v. Densità, Dento sust. Spessazione, Spessezza, Spessità, Spessitudine, Spesso sust.
Spissus. v. Denso add. Fitto add. §. II. Folto, Gremito, Spessato, Spesso add. e §. I.
Spithama. v. Dodrante.
Splen. v. Milza.
Splendens. v. Candido §. I. Corrusco, Fiammeggiante, Fulgurato, Lucente add. Splendente.
Splendere. v. Fiammeggiare, Lampeggiare, Lucicare, Lucere, Rilucere, Splendere, Tralucere.
Splendescere. v. Dare lume §. II. Schiarare §. II.
Splendidam vitam agere. v. Fare vita §. I. Vita §. XXV.
Splendidè. v. Donnescamente §. Gentilmente §. I. Illustremente, Largamente, Nobilmente, Onorevolmente, Preziosamente, Riccamente, Rilevatamente, Signorilmente, Splendentemente, Splendidamente.
Splendidiorem vitam inchoare. v. Rimpannucciare.
Splendidissimè. v. Nobilissimamente, Onoratissimamente, Ricchissimamente. Splendentissimamente, Splendidissimamente.
Splendidissimus. v. Onorevolissimo, Sontuosissimo, Splendidissimo, Splendientissimo, Tranetto.
Splendido convivio exceptus. v. Banchettato.
Splendidum mendacium. v. Bugione.
Splendidus. v. Altiero, Lauto, Onorevole §. I. Orrevole, Signoresco, Solenne §. Spanto §. Splendido, e §.
Splendor. v. Chiarita, Chiaro sust. Chiarore, e §. I. Facella §. II. Favillo, Folgóre, Lampa, Lampo, Lautezza, Limpidezza, Lucente sust. Lucentezza, Lucerna §. I. Lucidezza, Lucore, Luminosità, Lustro, per Isplendore, Lustrore, Onranza, Ortevolezza, Risplendimento, Risplendore, Splendidezza, Splendidità, Splendimento, Splendore, e §.
Spleniticus. v. Splenetico.
Spodium. v. Spodio.
Spolia. v. Spoglia.
Spolia. v. Spoglia § II.
Spolia opima. v. Opimo §. I.
Spoliare. v. Denudare, Disertare §. I. Disfornire, Dispodestare, Privare, Scorzare §. Scuotere §. II. Sfornire, Spogliare, e §. I. e III. Spolpare §. I Spropiare.
Spoliari. v. Andare a ruba, Andare a sacco.
Spoliarium. v. Dispogliatorio, Spogliatoio.
Spoliatio. v. Spogliagione, Spogliamento §. II. Spogliatura.
Spoliator. v. Spogliatore.
Spoliatus. v. Denudato, Detratto, Disarmato § Scosso, Sfornito, Spogliato.
Spolium. v. Scoglia, Scoglio §. III. Spoglia §. I. Spoglio §. I.
Sponda. v. Parapetto, Proda, Sponda, e §.
Spondaus. v. Spondéo.
Spondere. v. Dare sicurezza, Fare a fidanza §. Fare cauto, Fare cauzione, Fidanzare, e § Giurare §. II. Impegnare §. I. Mallevare, Mano §. LXX. Parola §. XI. Promettere §. II. Stare pegno, Stare sicurtà.
Spondylus. v. Menatura, Spondulo.
Spongia. v. Spugna.
Spongiâ delere. v. Dare di spugna.
Spongiosus. v. Spugnoso.
Sponsa. v. Giurato add. I. Sposa.
Sponsalia. v. Sponsalizia, Sponsalizio, Sposalizia, Sposamento.
Sponsalis. v. Sponsalizio add.
Sponsalitius. v. Sposereccio.
Sponsam comitari. v. Corteare.
Sponsio. v. Convenimento, Fidagione, Impegno. Malleveria.
Sponsione alicujus niti. v. Andare sulla parola.
Sponsionem facere. v. Fare scommessa, Scommettere.
Sponsioni reniti. v. Disdire §. VII.
Sponsum. v. Fidagione.
Sponsor. v. Mallevadore.
Sponsum efficere. v. Fare sposo.
Sponsus. v. Sponso, Sposo.
Spontalis. v. Spontaneo, per Volontario.
Spontaneus. v. Indomandato, Spontaneo, per Volontario.
Sponte. v. Di bello, Grato sust. §. II. Per §. LXII. Spontanamente, Spontaneamente, Volontà §. II. Volontariamente.
Sporta. v. Sporta.
Sportula. v. Sportella, Sporticella, Sportula.
Spretus. v. Spregiato.
Spuere. v. Sputare.
Spuma. v. Schiuma, Spuma, Stumia.
Spumam adimere. v. Schiumare.
Spumans. v. Spumante.
Spumare. v. Dischiumare, Schiumare §. Spumare, Spumeggiare.
Spumosus. v. Schiumoso, Spumoso, Stiumoso.
Spurcissimè. v. Schifissimamente, Sporchissimamente.
Spurcissimus. v. Sporchissimo.
Spurcitia. v. Schifezza, Sporchezza, Sporcizia.
Spurcus. v. Schifo add. Sporco.
Spuria natio. v. Bastardume §.

Spurius.

spurius. v. Avolterino, Bastardo, Bastardone, Fratello §. I. Illegittimo, Mulo §. I. Spurio.
sputo ejectus. v. Sputato.
sputum. v. Spuacchio, Sputaglio, Sputo.
sputum crassus. v. Sornacchio.

S Q

Squalens. v. Brollo.
squalidus. v. Smorto, Spunto, Squalido, Striano §. V.
squallor. v. Scurità §. I. Sordidezza, Sporcizia, Squallidezza, Squallore.
squalore obsitus. v. Muffaticcio.
squama. v. Scaglia §. IV. Squama.
squama. v. Scaglia.
squamosus. v. Scaglioso, Squamoso.
squamula. v. Scaglietta, Scagliuola §. II.
squatina. v. Squadro pesce.
squatus. v. Squadro pesce.
squilla. v. Locusta §. I. Squilla, per Gambero.

S T

Stabilimentum. v. Fermanza.
stabilis. v. Costante, Fermo add. e §. II. Impermutabile, Incommutabile, Permanevole, Permansivo, Saldo §. III. Stabile.
stabilire. v. Fermare §. III. e VII. Sodo sust. §. IV.
stabilitas. v. Continenza §. III. Saldezza, Stabilezza, Stabilità.
stabiliter. v. Fermamente, Saldo avverb.
stabulum. v. Malistalla, Stalla, Stallaggio §.
stadium. v. Stadio.
stagnans. v. Stagnante.
stagnare. v. Covare §. X. Giacere §. V. Stagnare, da Stagno.
stagnum. v. Acqua §. XXVII. e XXIX. Cheto §. I. Chiana, Lagume, Marese, Stagno, per Ricettacolo d' acqua.
stamen. v. Stame, Stamento.
staminea. v. Stamigna.
stanneus. v. Stagneo.
stanno obducere, obtegere. v. Ristagnare.
stanno obtegere. v. Stagnare.
stanno obtectus, inductus, vel obductus. v. Stagnato add. per Copetto di stagno.
stannum. v. Peltro, Stagno, metallo.
stans. v. Stante add.
stapes. v. Staffa, e §. IV.
staphia. v. Staffa.
staphisagria. v. Stafisagra.
stapia. v. Staffa.
stare. v. Piede §. LII. Sodo add. §. III. Sopra §. XIX. Stare, per Fermarsi ritto, Stare, per Acquietarsi, Stare fermo §. Stare ritto, Stare su, Stare, nome.
stare comas. v. Capello §. X.
stare in procinctu. v. Procinto §.
stare instar turris. v. Torreggiare.
stare pede in uno. v. Andare a piè zoppo.
stare rectum. v. Stare a diritto.
stater. v. Dobbra, Doppia.
statera. v. Stadera.
stathmus. v. Posta §. III.
statim. v. Alla bella prima, Alla prima §. Alla prima giunta, A prima giunta, A un colpo, Caldo caldo, Colpo §. VIII. Detto sust. §. II. Detto fatto, Di botto, Di brocco, Di fatto, Di lancio, Diligenza §. Diliveramente, Di presente, Di subito, Fatto sust. §. III. Giunta §. IV. Immediatamente, Immediate, Incontanente, Incontinente avverb. In quello stante, In un istante, In un subito, Illofatto, Netto §. IX. Presentemente §. II. Ratto avverb. §. I. Rio add. §. Stante sust. §. I. Subitamente, Subito avverb. Tantosto, Tratto §. XIII.
statim ac. v. Prima avverb. §. II.
statim atque. v. Di presente che.
statio. v. Posta, Staggio §. I. Stallo, Stanza della casa §. I. e II. Stazio, Stazione, e §. Stazzone.
statio militaris. v. Corpo §. XVIII.
statio militum. v. Alloggiamento.
stationes hiberna. v. Quartiere §. II.
statis anni temporibus dare, aut solvere. v. Dare tempo §. VI. Tempo §. XIX.
statis temporibus. v. Tempo §. LVIII.
stativa. v. Stanza della casa §. II.
statiuncula. v. Bugigatto §.
stator. v. Famiglia §. III.
statua. v. Figura §. I. Statua.
statuarius. v. Statuario.
statuarum artifex. v. Statuario.
statuere. v. Conto §. XVII. Cuore §. LII. Dare ordine, Decretare, Deliberare, Divisare §. III. Fare concerto, Fermare §. IV. e VII. Fondare §. II. Giudicare, Incotare, Pensare §. I. Pigliare §. LIII. Porre § V. LIII. e LXVIII. Prefiggere, Prendere §. XII. Provvedere §. VI. Resoluzione §. II. Sentenziare, Situare, Stabilire, Stanziare, e §. I. Statuire.
statuere pretium. v. Appiezzare.
statum tempus. v. Stagione §. I.
statura. v. Fazione, Statura, Tacca §. V.
statura praelongus. v. Spilungone.
status. v. Condizione, Consistenza, Disposizione §. II. Diterminato, Essere sust. §. Mena §. Prefisso. Punto §. VIII. Stanziato, Stato sust. e §. II.
status popularis. v. Democrazia.
status quaestionis. v. Articolo §. III.
statutis temporibus. v. A tempo a tempo.
statutorum, seu constitutionum municipalium conditor, emendator. v. Statutario.
statutum. v. Decreto, Risoluzione §. II. Stanziamento, Statuto.
statutus. v. Deliberato, Disegnato, Prefisso, Prescritto, Stabilito, Statuito.
steatoma. v. Steatoma.
stela. v. Pilastro.
stella. v. Stella.
stella crinita. v. Cometa.
stella erratica. v. Errante §. III.
stella marina. v. Stella §. V.
stellans. v. Stellante.
stellaris. v. Stellare add.
stellatus. v. Stellante, Stellato.
stellifer. v. Stellifero.
stellio. v. Stellione, Stilione, Tarantola.
stellis exornari. v. Stellare neutr. pass.
stellula. v. Stelluzza.
stemma. v. Albero §. III.
stentorophonica. v. Tromba §. IX.
stercorare. v. Alletamare, Concimare, Dare il concio, Governare §. V. Letamare, Letaminare, Stabbiare.
stercoratio. v. Letaminamento, Letaminatura, Letaminazione.
stercoratus. v. Concimato, Letamato, Letaminato, Letaminoso.
stercus. v. Cacca, Cachetello sust. Egestione §. Fime, Meta, Sterco, Uscita §. III. Uscito sust.
stercus columbare. v. Colombina.
stercus liquidum. v. Squacchera.
stercus suinum. v. Pecorino sust. §.
sterilis. v. Arido §. I. Bretto, Magro §. I. Sterile.
sterilitas. v. Sterilezza, Sterilità.
steriliter. v. Sterilmente §.
sterilium agrorum incendium. v. Debbio.
sternere. v. Nabissare §. Spiumate §. Sternere.
sternere pavimentum lateribus. v. Ammattonare.
sterni. v. Andare giù, Andare per terra §. II. Sdraiare, Terra §. XVII.
sternuere. v. Starnutare, Starnutire.
sternutamentum. v. Starnutamento, Starnuto, Sternuto.
sternutare. v. Starnutire.
sternutatio. v. Starnutamento, Starnutazione, Starnuto, Sternuto.
sternutatorium. v. Starnutatorio.
sterquilinium. v. Letamaio, Sterquilinio.
stibium. v. Antimonio.
stigma. v. Marca §. II. Marchio, Marco §. Voglia §. VII.
stigmata. v. Stimite.
stilla. v. Gocciola, Stilla.
stillans. v. Gemente, Grondante, Stillante.
stillare. v. Distillare, e §. I. Gemere, Gocciare, Gocciolare, Grondare, Grondeggiare, Lambiccare, Limbiccare, Stillare, e §. III.
stillas effundere. v. Gemere.
stillatio. v. Stillamento.
stillatus. v. Stillato add.
stillicidium. v. Gocciolatoio, Grondaia.
stilus. v. Carattere §. III. Stilo, per Istile, Tocco, per Tatto §. II.
stimulans. v. Stimolante.
stimulare. v. Broccare, Sollecitare §. Stimolare §. I. e II. Stuzzicare §. II.
stimulatio. v. Stimolazione.
stimulator. v. Stimolatore.
stimulatrix. v. Stimolatrice.
stimulatus. v. Stimolato.
stimulis agitatus. v. Stimolato.
stimulo lacessere. v. Pungolare.
stimulis addere. v. Calcagno §. IV. Dare delle calcagna §.
stimulus. v. Eccitamento, Incentivo, Pugnetto, e §. I. Pugniticcio, Pungetto, e §. Pungiglione, Pungolo, Sprone, Stimolo, e §. III.
stipans caterva. v. Circulato sust.
stipare. v. Costipare, Stipare, Stoppare.
stipatio. v. Convoio,
stipatus. v. Costipato, Stipato, Stivato.
stipem erogare. v. Fare carità, Fare limosina.
stipem pauperibus erogare. v. Limosinare §.
stipendia merere. v. Aver soldo.
stipendiarius. v. Affiato, Provvigionato, Provvisionato, Soldaniere, Stipendiato, Tributario.
stipendia sub aliquo facere. v. Toccare §. XVII.
stipendio conductus. v. Salariato.
stipendium. v. Gaggio §. II. Paga, Provigione, Provvisione §. I. Soldo §. II. e V. Stipendio.
stipendium dare. v. Dare soldo, Stipendiare.
stipendium solvere. v. Dare paga, Provvisionare.

ftipes. v. Bombero §. Ceppo, e §. V. e XII. Ciocco §. Gaglioffaccio, Groffiere, Intronato, Piede §. II. Sprocco §. II. Squaſimodeo, Sterpo, Stipite §. I.
ftipis diftributor. v. Elemoſinario.
ftipsicitas. v. Stitichezza. Stiticità.
ftipsicus. v. Stitico, e §. II.
ftipula. v. Seccia, Stoppia.
ftipulans. v. Stipulante.
ftipulari. v. Stipulare.
ftipulatio. v. Stipulazione.
ftipulationem in ſcripturam redigere. v. Fare contratto.
ftiria. v. Diacciuolo ſuſt. Ghiacciuolo.
ftirpium, truncorum copia. v. Stipame.
ftirps. v. Caſata, Conſorteria §. II. Deſcendenza, Diſcendenza, Famiglia §. V. Geſta, Legnaggio, Luogo §. II. Parentado §. I. Pianta, per Arbore, Ramo §. III. Razza, Schiatta, Seme §. IV. Semenza §. II. Sterpo, Sciatta, Stirpe, Stocco §. I.
ftiva. v. Stiva.
ftœcas. v. Stecade.
ftola. v. Stola, e §.
ftolâ amictus. v. Stolato.
ftolidè. v. Gaglioffamente.
ftolidè audax. v. Avventato §.
ftolidè ferox. v. Bravaccio.
ftolidiſſimus. v. Inſenſatiſſimo.
ftoliditas. v. Babbuaſſaggine, Balordaggine, Beſſa, Buaſſaggine, Gaglioffaggine, Ignorantaggine, Inſenſataggine, Inſenſatezza, Pecoraggine, Scempiezza, Stolidezza, Stolidità, Stordigione.
ftolidus. v. Babbéo, Babbione, Badalone, Beccone §. Capocchio, Caſtroncello §. Caſtrone §. I. Cenato, per Iſciocco, Cervellone §. Citrullo, Gocciolone, Groſſolano, Imbaloidito, Intronato, Merlotto §. Montone §. II. Pecorone, Scempio §. Stolido, Tempione §.
ftomachari. v. Dibattere §. IV. Fulminare §. I. Sdegnare §. II.
ftomacho gratus. v. Stomacale, Stomachico.
ftomacho proleſſe. v. Fare ſtomaco §. II.
ftomachum movere. v. Fare ſtomaco, Riſtuccare §. Stomacare, Stomaco §. II.
ftomachus. v. Stomaco, e §. I. Ventricolo.
ftorea. v. Matta, Stuoia.
ftrabo. v. Guercio.
ftrabus. v. Stralunato.
ftragem edere. v. Carne §. III. Fare catne, Fare ſtrage.
ftrages. v. Fiacco ſuſt. Sterminazione, Sterminio, Strage.
ftragulum. v. Gualdrappa, Sopraccoperta, Strato §.
ftramen. v. Strame.
ftrangulans. v. Strozzatoio.
ftrangulare. v. Strangolare, Strozzare.
ftrangulator. v. Strangolatore.
ftrangulatus. v. Strangolato, Strozzato.
ftranguria. v. Stranguria.
ftranguriâ laborans. v. Stranguriato.
ftrategema. v. Maeſtria §. I. Stratagemma.
ftratiota. v. Stradiotto.
ftratum. v. Giaciglio.
ftratus. v. Sdraiato, Sternato.
ftrena. v. Donativo §. Mancia, Paraguanto, Rigaglia, Strenna.
ftrenæ natalitia. v. Ceppo §. IX.
ftrenam dare. v. Dare mancia.
ftrenuam operam navare. v. Fare maraviglia §. I. Fare prodezze, Fare uomo §. I. Uomo §. LI.
ftrenuè. v. Baronevolmente, Bellicoſamente, Bontadoſamente, Bravamente, Di forza, Eroicamente, Gagliardamente, Prodemente. Strenuamente, Virtudioſamente, Virtuoſamente §.
ftrenuè agere. v. Fare colpo §. III.
ftrenuiſſimè. v. Braviſſimamente, Gagliardiſſimamente.
ftrenuiſſimus. v. Arditiſſimo, Braviſſimo, Prodiſſimo.
ftrenuitas. v. Bravura, Cavalleria §. III. Gagliardezza, Segnalanza.
ftrenuus. v. Aitante, Ardito, Baronevole, Bontadoſo, Bravo add. Da molto, Drudo add. Pro add. Sodo add. §. II. Strenuo, Valoroſo.
ftrepens. v. Strepitante, Strepitoſo.
ftrepere. v. Borbogliare, Cigolare, Fare romore, Romoreggiare, Strepere, Strepitare.
ftrepitu. v. A romore.
ftrepitu implere. v. Strepidire, Strepire.
ftrepitum dare. v. Dare all' arme §.
ftrepitum edere. v. Fare fracaſſo, Fare ſentire §. II. Fare ſentore, Stridere.
ftrepitus. v. Borbogliamento, Borboglianza, Borboglío, Buſſo, per Romore, Chiucchiurlaia, Cigolamento, Cigolío, Croſcio, Fiacca, Fracaſſo §. I. Fragore, Fraſtuolo, Frombo, Gargagliata, Gridata, Mormoramento §. Rombazzo, Romore, Ronzo, Rovinío, Schiamazzío, Schiamazzo, Scoppiata, Scoppiettata, Scoppio, Scroſcio §. I. Sentore §. II. Strepito, Strombettata §. Tuono §. II.
ftrepitus aquæ decidentis. v. Stroſcio.
ftria. v. Scanalatura.
ftriare. v. Accanalare §. Scanalare.
ftriatus. v. Scanalato.
ftribiligo. v. Soleciſmo.
ftrictè. v. A diſtretta, Preciſamente.
ftrictim. v. Strettamente §. I.
ftrictiſſimè. v. Strettiſſimamente.
ftrictus. v. Impugnato, Sfoderato, Stretto add.
ftridens. v. Stridente.
ftridere. v. Fare ſtrida, Mettere ſtrida, Stridere, Stridire, Strillare.
ftridor. v. Strido, Stridore.
ftridorem edere. v. Fare ſtrida.
ftridulum inſtrumentum pulſare. v. Scarabillare.
ftridulus. v. Stridevole, Stridulo.
ftrigili expolire. v. Stregghiare.
ftrigilis. v. Stregghia.
ftringens. v. Strignente.
ftringere. v. Aggavignare §. Chiudere §. II. Coſtrignere, Dare la ſtretta, Impugnare, Serrare §. VI. Strignere.
ftringere gladium. v. Mano §. CXXIX.
ftrobilus. v. Pinocchio.
ftropha. v. Stanza della canzone, e §. I.
ftrophe. v. Strofa.
ftrophiolum. v. Fazzoletto §. Moccichino.
ftrophium. v. Fazzoletto §. Gala.
ftructor. v. Muratore, Scalco, Trinciante ſuſt.
ftructura. v. Coſtruttura, Dottato ſuſt. Struttura.
ftruem lignorum componere. v. Accataſtare.
ftruem rerum circumveſtire, circumvolvere. v. Abballare.
ftrues. v. Ammaſſo, Barca §. V. Bica §. I. Cataſta, Colmo ſuſt. §. II. Maſſa.
ftruere. v. Murare.
ftruma. v. Coccia, Gangola §. Gozzo §. II. Scrofa §. II. Scrofola.
ftrumoſus. v. Gozzuto.
ftrunsus. v. Stronzolo.
ftruthiocamelus. Struzzolo.
ftudere. v. Aderire, Aguzzare §. IV. Aſſottigliare §. IV. Brigare, Cura §. V. Dare briga §. Imbrigare, Induſtriare, Ingegnare, Menare §. XXV. Procurare, Sbrigare, Sforzare §. III. Sollecitare, Studiare §. I. II. e III. Tenere opera, Travagliare.
ftudio dedita, incumbens. v. Studiatrice.
ftudioſiſſimè. v. Studioſiſſimamente.
ftudioſum reddere. v. Affezionare.
ftudioſus. v. Aderente, Affezionato, Amabile §. I. Studiatore, Studioſo §. I. Tenero §. IV. Zelante.
ftudioſus partium. v. Partigiano, Parziale.
ftudium. v. Ardore §. Favore, Genio §. I. Studiamento, Studio, e §. II.
ftulta divinatio. v. Indivinaglia.
ftultè agere. v. Fare pazzía.
ftultiſſimè. v. Forſennatiſſimamente, Sciocchiſſimamente, Stoltiſſimamente.
ftultiſſimus. v. Mattiſſimo, Pazziſſimo, Sciocchiſſimo, Stoltiſſimo.
ftultitia. v. Beſſaggine, Beſſería, Demenza, Diſragione, Follezza, Follía, Follore, Forſennataggine, Forſennatezza, Forſennería, Inſenſataggine, Inſenſatezza, Mattería, Mattía, Mocciconería, Pazzía, Scioccaggine, Scioccheria, Sciocchezza §. Scipidezza §. Stoltezza, Stoltía, Stoltizia.
ftultum evadere. v. Dare nel bue.
ftultus. v. Folle, Folleggiatore, Inſenſato, Matterullo, Matto, Paſcibierola, Pazzereſco, Pazzeſco, Pazzo §. I. Scimunito, Sciocco §. Serſedocco, Stolto add.
ftupa. v. Stoppa.
ftupefacere. v. Stupefare, e §. II.
ftupefactus. v. Stordito, Stupefatto, Stupidito.
ftupefieri. v. Stordire §. Stupefare §. I. Stupidire.
ftupens. v. Stupidito.
ftupere. v. Smagare, Stupire.
ftupeſcere. v. Stordire §. Stupefare §. I. Stupidire, Stupire.
ftupeus. v. Stoppoſo.
ftupiditas. v. Inſenſibilità, Smemoramento, Smemorataggine, Stolidità, Stordimento, Stupefazione, Stupidezza, Stupidità, Stupore.
ftupidum, dementem eſſe. v. Secolo §. II.
ftupidum fieri. v. Smemorare.
ftupidus. v. Baccello §. II. Baggéo, Balocco, Baſeo, Baſoſo, Coſo §. I. Diſenſato, Duro §. VII. Ignocco, Imbalordito, Inſenſato, Intronato, Invaſato §. II. Maſorno, Smemorato, Spaventato, Squaſimodeo, Stipidito, Stordito, Stupido, Traſegnato.
ftupor. v. Allibbimento, Attonitaggine, Buaſſaggine, Intirizzimento, Sbalordimento, Smemoraggine §. Spavento, Stordigione, Stordimento, Stupefazione, Stupidezza, Stupidità, Stupore, e §.
ftupor dentium. v. Allegamento §.
ftupore affici. v. Stupire.
ftupore corripi. v. Uſcire §. XIX.
ftuporem inducere. v. Togliere §. XXVII.
ftupore percelli. v. Allibbire, Baire.
ftuprare. v. Corrompere §. II. Disfiorare §. Stuprare.

ſtuprator. v. Stupratore.
ſtuprum. v. Disfioramento §. Strupo.
ſtuprum inferre. v. Corrompere §. H.
ſturnus. v. Stornello, Storno, per Iſtornello.
ſtylobates. v. Piedeſtallo.
ſtylus. v. Dettato ſuſt. Dettatura, Dittato, Stile, ſtrumento, e §. I. Stile, per Dettatura, Stilo, per Modo di comporre.
ſtypticam vim habere. v. Fare ſtitico.
ſtypticus. v. Lazzo add.
ſtyrax. v. Storace.

S U

SUadere. v. Diſporre §. II. Mettere cuore §. Svoltare §. II.
ſua, vel aliena voluntati obſecundare. v. Fare a modo §. I.
ſua voluntati obſequi. v. Fare piacere §. II.
ſuam culpam in alios derivare. v. Mantello §. III.
ſuam operam collocare. v. Mano §. CXXXIX.
ſua negotia gerere. v. Intereſſe §. III.
ſuapte natura. v. Ingenito §.
ſuaſibilis. v. Suadevole.
ſuaſio. v. Levatura §. Sommeſſa, Suaſione.
ſuaſor. v. Perſuaſore.
ſuaſorius. v. Suaſivo.
ſuas tueri partes. v. State in ſul tirato.
ſuave. v. Soave avverb.
ſuave olens. v. Aulente.
ſua vineta cadere. v. Piede §. XXXVI.
ſuavis. v. Buono add. §. III. e XX. Dilicato §. I. Dolce §. I. Dolciato, Giocondo, Immelato, Piacevole §. Soave add. Suave.
ſuaviſſimus. v. Dolciſſimo, Soaviſſimo, Suaviſſimo.
ſuavitas. v. Dolcezza §. II. Dolzore, Soavezza, Soavità, e §. Suavezza, Suavità.
ſuaviter. v. Dolcemente §. Soave avverb. Soavemente.
ſuaviter olere. v. Rendere §. XXIII.
ſuavium, preſſum oſculum. v. Baciozzo.
ſub. v. A, in vece di In, o Sotto, Sotteſſo, Sotto prepoſiz. Su prepoſiz. §.
ſubacerbus. v. Acerbetto.
ſubactus. v. Gramolato, Subbiato.
ſubacutus. v. Aguzetto.
ſubagitare. v. Scuotere §. VII.
ſubalacer. v. Baldanzoſetto.
ſubalbidus. v. Albiccio, Subalbido.
ſubamarus. v. Amaretto, Amariccio, Amarognolo.
ſub armis eſſe. v. Stare armato.
ſubarrhare. v. Caparrare.
ſubaſper. v. Aſprigno, Lazzetto.
ſubauſterus. v. Afretto, Agretto.
ſub brevitate. v. Sobbrevità.
ſubcaruleus. v. Turchiniccio.
ſubcalidus. v. Calduccio add.
ſubcerniculum. v. Burattello, Staccio.
ſubcerniculum ligneum. v. Frullone.
ſubcinctum incedere. v. Andare alzato.
ſubcinericius. v. Socceneticcio, Succeneriticcio, Succenerino.
ſub cælo. v. A ſcoperto.
ſubcollari. v. Andare a cavalluccio.
ſub conditione. v. A condizione, Condizionalmente, Dubbioſamente §.
ſub conditione eſſe. v. Andare a patti.
ſubcroceus. v. Gialletto.
ſub cultro linquere. v. Peſta §. IV.
ſubdecanus. v. Suddecano.
ſubdere. v. Soggiugnere, Sopraggiugnere §. III. Sottomettere.
ſubdiaconatus. v. Soddiaconato.
ſubdiaconus. v. Soddiacono.
ſub dio. v. A ſcoperto, Campo §. III.
ſub dio eſſe. v. Stare all' aria.
ſubditus. v. Sottomeſſo, Sottopoſto §. II. Subordinato, Suggetto ſuſt. §. II. Suggetto add.
ſubdividere. v. Sottodividere, Suddividere.
ſubdoli. v. A malizia.
ſubdolus. v. Doppio add. §. I. Gaglioffo.
ſubdolus fornicarius. v. Fornicatorello.
ſubdolus ſalorum jactator. v. Mettitore §.
ſubducere. v. Fare ſottratto, Sottrarre §. V.
ſubducere, exaquare rationes. v. Conto ſuſt. §. VIII. Saldare §. II.
ſubductio. v. Sottrazione.
ſubductus. v. Sottratto §. II.
ſubdurus. v. Bazzotto.
ſubejulare. v. Mugolare.
ſuber. v. Alcornoch, Sughero, Suvero.
ſubex pedaneus. v. Staffa.
ſubfixum. v. Soppalco.
ſubflaccidus. v. Sommoſcio.
ſubflavus. v. Biondetto, Gialletto, Gialliccio, Galligno, Giallognolo, Gialloſo, Gialluccio.
ſubgravis. v. Gravacciuolo, Gravetto, Gravicciuolo.
ſubgrunda. v. Gronda, Grondaio, Grondéa.
ſubgrundia. v. Gronda, Grondaio, Grondéa.
ſubhaſtare. v. Incantare §. II.
ſub haſtâ vendere. v. Incantare §. II.
ſub haſtâ vendi. v. Andare all' incanto.
ſubjacens. v. Soggiacente, Sottopoſto.
ſubjacere. v. Soggiacere, Sottogiacere, Sottoſtare.
ſubjectio. v. Dependenza, Soggiacimento, Sottomeſſione, Sottoponimento, Sottopoſizione, Subbiezione, Subordinamento, Suggezione.
ſubiectum. v. Subbietto ſuſt. Suggetto ſuſt.
ſubjectus. v. Sottopoſto, Subbietto add. Suggettato, Suggetto add.
ſubigere. v. Ammaccare, Intridere, Mettere al di ſotto, Sotto prepoſiz. §. VII.
ſubjicere. v. Fare ſoggetto, Mettere al di ſotto, Soggiugnere, Sottomettere, Sottoporre, Suggettare.
ſubinde. v. Ad ora ad ota, A mano a mano, A otta a otta, Ch' è ch' è, Di ſalto in ſalto §. Mano §. XXV. Otta §. II. Vievia.
ſubinde reſiſtere. v. Fare come l' aſin del pentolaio.
ſubindicare. v. Dare motto.
ſubintelligere. v. Sottintendere.
ſubiraſci. v. Grillo §. VI. Imbuſonchiare, Intozzare §. Intronfiare.
ſubiratum eſſe. v. Stare in colleta.
ſubiratus. v. Alterato, Intozzato §.
ſubire. v. Avanti §. VII. Incorrere, Soccorrere §. Sortentrare, e §. Sovvenire.
ſubire periculum. v. Stare alla riprova.
ſubitaneus. v. Eſtemporaneo, Subitaneo.
ſubitanea flamma. v. Baldoria.
ſubitarius miles. v. Subitatore.
ſubito. v. Di ſubito, Immantanente, Improvviſamente, Preſto avverb. Repentemente, Repentinamente, Subitamente, Subito avverb. Toſto avverb.
ſubitus. v. Preſto add. §. II. Repente add. Subito add.
ſub judice litem eſſe. v. Pendere §. V.
ſub judice litem habere. v. Tenere in pendente.
ſubjugare. v. Domare §. II. Soggiogare, Sottoporre §.
ſubjugatio. v. Soggiogamento, Soggiogazione, Sottoponimento.
ſubjugatrix. v. Soggiogatrice.
ſubjugatus. v. Sottopoſto §. I.
ſubjunctivus modus. v. Soggiuntivo.
ſubjungere. v. Soggiugnere.
ſublabi. v. Decadere, Dibaſſare §. I. Scadere.
ſublatus. v. Alzato, Elevato, Eſaltato, Rimoſſo, Sollevato.
ſublevari. v. Sollevare §. V.
ſublevator. v. Sovvenimento, Sovvenitore.
ſublevatus. v. Sollevato.
ſubligacula. v. Sottocalzoni.
ſubligaculum. v. Allacciatura §. Brache §. I. Brachiere, Braghiere, Faſciatura §. Murande.
ſubligar. v. Brachetta.
ſublimare. v. Sublimare, e §.
ſublimatio. v. Sublimazione §.
ſublimatus. v. Solimato §. Sublimato.
ſublimi ferire ſidera vertice. v. Toccare §. XXXII.
ſublimis. v. Eccelſo, Elevato, Grande add. §. I. Levato, Sublime, e §.
ſublimiſſimus. v. Sublimiſſimo.
ſublimitas. v. Altezza, Alto ſuſt. Altura, Elevatezza, Sublimità.
ſublimiter. v. Eccelſamente, Sublimemente.
ſublimius ferire quam oportuit. v. Dare alto §.
ſublugere. v. Piagnucolare.
ſublunaris. v. Sullunare.
ſubmergere. v. Affondare, Annegare, Sommergere.
ſubmergi. v. Affondare §. I. A fondo §. Andare a traverſo, Andare naufrago, Annegare §. II.
ſubmerſio. v. Affondamento, Annegamento, Sommergimento, Sommergitura, Sommerſione.
ſubmerſus. v. Annegato, Sommerſo, Soppozzato.
ſubminiſtrare. v. Somminiſtrare, Summiniſtrare.
ſubmiſſâ voce. v. Boce §. VI. e VII. Di ſoppiano, Soppiano, Sottoboce, Voce §. XXVIII.
ſubmiſſâ voce loqui. v. Dire piano, e §. II.
ſubmiſſè. v. Sottoboce.
ſubmiſſim. v. Pianettamente §. Piano avverb. Sommeſſamente, Sommeſſo §. II.
ſubmiſſis genibus. v. Genufleſſo, Ginocchione.
ſubmiſſus. v. Sommeſſivo, Sommeſſo add.
ſubmittere. v. Mettere a baſſo, Sommettere, Sottomettere.
ſubmitti. v. Dichinare §. II.
ſubmoleſtus. v. Gravetto §.
ſubmonere. v. Fare avvertito, Fare memoria.
ſubmoroſus. v. Faſtidioſetto.
ſubmovere. v. Canſare.
ſubmotus. v. Sommoſſo.
ſubniger. v. Brunazzo, Brunetto, Brunotto, Foſco, Negretto, Neticante, Neticcio.
ſub noctem. v. A notte.
ſubodorari. v. Spirare §. VIII.
ſubornare. v. Corrompere §. III. Subbillare, Subornare.
ſubornatus. v. Imbecherato, Subornato.
ſuboſcurum lumen. v. Barlume.

subobscurus. v. Buietto, Oscuretto, Oscuriccio, Scuretto.
subostendere. v. Vista §. IV.
sub pædagoge esse. v. Andare col maestro.
subpallidus. v. Pallidiccio, Palliduccio, Suppallido.
subpalpari. v. Stivale §. II.
subpinguis. v. Grassetto, Grassoccio, Grassottino.
sub pœnâ. v. Sotto preposiz. §. II.
sub pœnâ capitis. v. Cuore §. XI.
subqueri. v. Nicchiare §. I.
subreptitius. v. Surrettizio.
subridens. v. Sorridente, Sorridentemente.
subridere. v. Ghignare, Sogghignare, Sorridere, Sorroridere.
subridiculè. v. Ghignantemente.
subrisus. v. Sogghigno, Sorriso sust.
subrodere. v. Rosecchiare, Rosicchiare.
subrogare. v. Surrogare.
subrogatio. v. Muda §.
subrogatus. v. Sustituto.
subrotundus. v. Ritondetto.
subrubens. v. Rossastro.
subruere. v. Nabissare §. Zappare §. I.
subrufus. v. Rossetto, Rossiccio, Rossigno.
subrusticus. v. Salvatichetto.
subrutus. v. Nabissato.
subsaltare. v. Saltabellare.
subsannare. v. Bocchi, Dare il pepe, Fare coda §. II. Fare scherna, Schernire, Sghignare.
subsannatio. v. Fischiata §. Ghignata.
subsannator. v. Derisore.
subscribere. v Rogare, Soscrivere.
subscriptio. v. Rogito, Soscrizione, Sottoscritta.
subscriptus. v. Soscritto.
subscus. v. Spranga.
subsecare. v. Succidere.
sub se habere. v. Sotto preposiz. §. IV.
subsellium. v. Panca.
subsequens. v. Seguente, Succedevole, Susseguente.
subsequi. v. Fare coda, Fare corteggio, Succedere §. I.
subservire. v. Fare servizio.
subsidere. v. Andare a fondo, Covare §. VI.
subsidio dare. v. Dare aiuto §.
subsidium. v. Rinforzo, Soccorso sust. Sovvenzione, Sussidio.
subsilire. v. Salrellare, Spicciare §. I.
subsistentia. v. Sussistenza.
subsistere. v. Soffermare.
subsolanus. v. Levante §. II. Sussolano.
substantia. v. Effetto §. IV. Facultà §. I. Sustanza.
substantia. v. Retaggio §.
substantialis. v. Sustanziale.
substantiam accipere. v. Sustanziare.
substantivè. v. Sustantivamente.
substantivus. v. Sustantivo.
substentare. v. Reggere §. V.
substinere. v. Balire §. I. Fare retta, Reggere.
substituere. v. Sostituire, e §.
substitutio. v. Muda §. Sostituzione, e §.
substitutus. v. Sustituto.
subsuere. v. Foderare, Soppannare.
subsultare. v. Trasalire.
subsutum. v. Fodera, Fodero.
subsutura. v. Imbastitura.
subsutus. v. Foderato, Soppannato.
subtegmen. v. Trama.
sub tenteriis positus. v. Attrabaccato.
subter. v. Di sotto preposiz. Sottesso, Sotto preposiz. Sotto avverb.
subterfugere. v. Futare §. Scantonare §. II.
subterfugium. v. Sutterfugio.
subter mentum pugnis ferire. v. Dare de' sergozzoni.
sub terrâ. v. Sotterra.
subterraneus. v. Sotterraneo.
subtilis. v. Sottile add. e §. VIII. Sottiletto.
subtilissimè. v. Scrupolosissimamente, Sottilissimamente.
subtilissimus. v. Sottilissimo.
subtilitas. v. Sottigliezza, Sottilità, e §. III.
subtiliter. v. Acuramente, Scrupolosamente, Sottile avverb. Sottilmente.
subtiliter agere. v. Sottilizzare.
subtractio. v. Sottraimento.
subtrahere. v. Fare sottratto, Sottrarre, e §. II. e III.
subtristis. v. Tristuzzo.
subtus. v. Di sotto avverb. Sottesso, Sotto preposiz.
subtus cadere. v. Venire al di sotto.
sub tuto esse. v. Stare nel sicuro.
subucula. v. Camicia.
subvenire. v. Dare braccio, Fare soccorso, Soccorrere, Sovvenire, Spalleggiare §.
subversio. v. Sovversione, Suvversione.
subversus. v. Sobbissato.
subvertere. v. Arrovesciare, Dare volta §. V. Ribaltare, Rovesciare §. Sovvertere.
subverti. v. Andare a gambe levate.
subviolaceus color. v. Pagonazziccio, Paonazziccio, Pavonazziccio.
subviridis. v. Feltichino, Verdiccio, Verdigno, Verdognolo.
subula. v. Lesina.
subulcus. v. Porcaio.
suburbia. v. Borgo.
suburbium. v. Sobborgo.
suburere. v. Abbrustolare.
succedaneus. v. Saccedaneo.
succedens. v. Succedente, Succedevole.
succedere. v. Avvenire § II. Rinvenire §. I. Riuscire, Succedere, e §. I. e II. Venire, per Succedere.
succedere alicui. v. Scambiare §. IV.
succendere. v. Dare fuoco.
succensere. v. Disgustare §. Fare scalpore, Male avverb. §. III.
successio. v. Successione.
successivè. v. Filo §. XXIX. Succedevolmente, Successivamente.
successor. v. Succeditore, Successore.
successus. v. Accadimento, Effetto §. I. Provenimento, Riuscimento, Riuscita, Sequela, Succedimento, Successo.
succidere. v. Succidere.
succidia. v. Carne salata, Carnesecca.
succidus. v. Sucido.
succinctè. v. Succintamente.
succinctus. v. Succinto §. I. e II.
succingere. v. Accincignare, Succignere.
succinum. v. Ambra §. I. Carabe, Elettro.
succi plenissimus. v. Sugosissimo, Sustanziosissimo.
succi plenus. v. Succoso, Sugoso.
succosus. v. Sugoso.
succumbere. v. Sottogiacere, Succumbere.
succurrere. v. Avanti §. VII. Davanti §. III. Occorrere §. II. Parare §. IX. Soccorrere, e §. Venire a memoria, Venire in mente, Venire in pensiero.
succus. v. Larrificcio, Premitura §. Succhio, per Sugo, Sugo.
succus crassus, viscidus. v. Mucilagine.
succussare. v. Andare di trotto, Trottare.
succussatim. v. Di trotto.
succussere. v. Andare di trotto.
sucula. v. Porchetta.
sucula. v. Iade.
suculus. v. Porcellino, Porchetto.
suctus. v. Succhiamento, Succiamento, Succio, e §. I.
sudare. v. Stillare §. IV. Sudare, e §.
sudariolum. v. Fazzoletto, Moccichino, Pezzolina.
sudarium. v. Asciugatoio, Guardanappa, Pezzuola, Sciugatoio, Sudario, e §.
sudicula. v. Bacchettina.
sudis. v. Stirena.
sudor. v. Risudamento, Sudore;
sudore madefactus. v. Sudato.
sudorem emittere. v. Sudare.
sudorificus. v. Sudorifico.
sudum. v. Chiaro §. XIV. Serenata, Sereno sust. §. II.
suere. v. Cucire.
suffarcinare. v. Impinzare, Raffardellare.
suffectus. v. Surrogato.
sufferre. v. Chinare §. IV. Comportare, Reggere §. VI. Sofferire, Sopportare, Tugliere §. XXIV.
sufficere. v. A bastanza §. Bastare, Fare §. XXVIII. Ministrare §. I. Modo §. IV.
sufficiens. v. Bastante, Bastevole, Poderoso §. Sufficiente.
sufficienter. v. A sufficienza, Sufficientemente, Sufficenza §. II. Sufficientemente.
sufficientia. v. Sufficenza, Sufficienza.
suffimen. v. Profumo.
suffimentum. v. Libamina, Suffumicazione, Suffumigio, Suforno.
suffire. v. Affumicare, Vaporare.
suffitus. v. Affumicata, Evaporatorio, Fumacchio, Libamina, Profumico, Suffumicazione.
sufflare. v. Soffiare §. II.
sufflatus. v. Soffiamento.
sufflatus. v. Soffiato.
suffocans. v. Strozzatoio.
suffocare. v. Affogare, Soffogare, e §. Strangolare.
suffocari. v. Affogare §. III. Morire §. III.
suffocatio. v. Affogaggine, Affogamento, Affogatura, Soffogamento, Soffogazione, Soppressione, Suffocamento, Suffocazione.
suffocatus. v. Soffogato, Strangolato.
suffraganeus. v. Suffraganeo, Suffragante.
suffragia dare. v. Rendere §. XXX. e XLII.
suffragii jus habere. v. Aver voce §. II.
suffragium. v. Boce §. II. Boto §. IV. Civaia §. Fava §. I. Suffragio §. Voto §. III.
suffragium ferre. v. Dare voce §. III. Dare voto.
suffrago. v. Garetto.
suffugere. v. Futare §.
suffumicatio. v. Profumico.
suffumigare. v. Suffumicare, Suffumigare, Vaporare.
suffumigatio. v. Suffumicamento, Suffumicazione, Suffumigio,

suffurari. v. Bandiera §. VII. Cavare §. XIV. Defraudare.
suffusio. v. Coloramento, Suffusione.
sugens. v. Socciante, Sugante.
sugere. v. Imbevere, Succhiare, per Succiare, Succiare, Sugare, Suggere.
sugere ubera. v. Poppare.
suggerere. v. Ministrare §. I. Rammentare §. Suggerire.
suggestio. v. Suggestione, Sussidio §.
suggestivus. v. Suggestivo.
suggestum. v. Aringhiera, Pergamo.
suggillare. v. Gonfiare §. IV.
suggrunda. v. Gronda.
sugillare, v. Fregare §. I. Lacerare §.
sugillatio. v. Suggellamento.
sui. v. Se, pronome.
sui copiam facere. v. Fare copia §. II. Fare piacere §. III.
sui juris. v. Libero.
sui juris esse. v. Dependere §.
suile. v. Porcile.
suillum. v. Cicciolo.
suillum farcimen. v. Salsiccia.
suillus. v. Porchereccio.
sui necessarii, cives, conterranei, propinqui. v. Suo §. VII.
suis tergum. v. Arista.
suis viribus inniti. v. Tenere neutr. pass. §. XII.
sulcare. v. Solcare, e §. I. e II.
sulcatus. v. Assolcato, Solcato.
sulcos agere. v. Assolcare.
sulcos facere, v. Solcare.
sulculus. v. Solcello, Solchetto.
sulcus. v. Solco, e §. III. Solgo,
sulphure illitus. v. Insolfato.
sulphur. v. Zolfo.
sulphuraria. v. Solfanaria.
sulphurarius. v. Solfanaio.
sulphuratum. v. Solfanello, Zolfanello.
sulphuratus. v. Solfato, Solforato.
sulphureus. v. Solfato, Solfonaio, Sulfureo.
sulphuris qualitatem attrahere. v. Assolforire.
sulphur nativum. v. Solfo.
sultani imperium. v. Soldanía.
sultanus. v. Soldano, Sultano.
sumach. v. Sommaco.
sumen, v. Saime.
sumere. v. Ripigliare §. I. Traprendere.
summa. v. Contenuto sust. Detta, Ristretto sust. Somma, e §. II. Sorta §. I. Sunto, Sustanza §. III. Tenore.
summachus. v. Sommaco.
summa comœdia. v. Scenario.
summa hyeme. v. Grande add. §. II.
summa inopia. v. Necessità.
summam conficere. v. Fare somma, Somma §. V. Sommare §.
summam facere. v. Conto sust. §. XXXI. Fare §. XXXII.
summam imminuere, v. Scapitare.
summam manum imponere. v. Dare finimento.
summa rei. v. Somma §. III.
summarie. v. Ristrettamente.
summarium. v. Sommario sust.
summarius. v. Sommario add.
summa sapientia, prudentia. v. Soprassenno.
summa summarum. v. In somma delle somme.
summatim. v. Strettamente §. IV.
summa voluptate afficere. v. Dare vita §. I.
summe. v. A cielo, Cielo §. VII. Sommamente.
summi beneficii loco. v. Barbagrazia.
summissim occultatus. v. Acquattato.
summissas. v. Somma §. I.
summo amore conjunctissimus. v. Sviscerattissimo.
summo jure agere. v. Stangheggiare.
summo loco natus. v. Quarriato.
summo mane. v. Per §. CVII. Tempo §. LV.
summopere. v. Fieramente §. Mortalmente §. II. Sommissimamente, Supremamente.
summopere conari. v. Dare le trombe.
summopere infamis. v. Infamissimo.
summopere ingratus, v. Ingratissimo.
summum. v. Sommo sust. Suggello §. III.
summum imum reddere. v. Capopiede avverb. Capovolgere.
summum jus exercere. v. Tremuoto §.
summum jus in rebus exercere. v. Dare le mosse §. II.
summus. v. Sommo add.
summus pontifex. v. Papa.
sumptui esse. v. Dare spesa.
sumptuose. v. Dispendiosamente, Sontuosamente.
sumptuosissimus. v. Dispendiosissimo, Sontuosissimo.
sumptuosus. v. Bello add. §. IV. Dispendioso, Sontuoso.
sumptus. v. Costo sust. Dispendio, Spendio, Spesa, Spesarìa.
sumptus participem esse. v. Concorrere §. III.
suo appetitui indulgere. v. Fare piacere §. II.
suo arbitratu facere. v. Fare alto §.
suo consilio rem gerere. v. Fare capo §. IX.
suo impendio vivere. v. Stare sulle spese.
suo labore victum comparare. v. Braccio §. III.
suo marte aliquid facere. v. Fare capo §. IX.
suo marte, suo consilio rem gerere. v. Capo §. LXXIII.
suo, vel alieno periculo discere. v. Imparare §. I.
suo quoque testimonio confirmare. v. Dare libro, e carte §.
suo tempore. v. A luogo, e a tempo, Luogo §. XIII.
super. v. Di su, Di suso, Esso §. III. In, In su prepofiz. Sopra, e §. I. Sovresso, Su prepofiz. Sur.
supera, infera. v. Mondo sust. §. III.
superabilis. v. Vincevole, Vincibile.
superabundans. v. Sovrabbondoso, Strabocco add.
superabundare. v. Avanzare §. VI. Soperchiare, Soprabbondare.
superaccessio. v. Sopravvegnenza.
superaddens. v. Aggiugnitore.
superare. v. Avanzare §. II. Conquidere, Convincere §. Eccedere. Entrare §. VIII. Fare soverchio, Passare §. XII. Soggiogare, Soperchiare §. II. Soprassare, Soprare, Soprastare §. II. Sopravanzare, Sormontare §. Soverchiare, Sovranzare, Soperare, Togliere §. XX. Trapassare §. IV. Trascendere, Vantaggiare, Vincere.
superatus. v. Vinto.
superba jactatio. v. Smargiasserìa.
superbe. v. Altieramente, Arrogantemente, Burbanzosamente, Fastosamente, Orgogliosamente, Rigogliosamente, Superbamente, Superbiamente, Superbiosamente, Vanagloriosamente.
superbe agere. v. Stare sul grande.
superbenedicere. v. Soprabbenedire.
superbe se gerere. v. Fare grande, Grande sust. §. II.
superbia. v. Alterezza, Arroganza, Boria, Burbanza, Grandigia, Imperiosità, Orgogliamento, Orgoglio, Presunzione, Prerogativa, Prosunzione, Rigoglio §. I. Superbia, Tracotanza, Tumore §. Vanagloria, Vantamento.
superbiam excitare, efferre. v. Straportare §.
superbiens. v. Enfiato add. §. Ingallnzato, Superbiente, e §. Superbio, Superbioso.
superbire. v. Alzare §. V. Andare col capo alto, Capo §. LXI. Fare cotenna §. Filato §. VI. Gonfiare §. II. Grandeggiare, Grosseggiare, Grosso §. XVIII. Inorgoglire, Invanire §. II. Levare §. XIX. Menare §. XI. Montare §. XI. Orgogliare, Superbire, Vanagloriare, Venire in superbia.
superbissimus. v. Superbissimo §. I.
superbum incedere. v. Andare in contegno.
superbus. v. Alteroso, Altezzoso, Altiero, Alto §. X. Borioso, Burbanzoso, Duro §. VI. Fummoso §. Glorioso §. I. Intirizzato §. II. Levato, Orgogliosetto, Orgoglioso, Rigoglioso, Stracotato, Superbio, Superbioso, Superbo, e §. I. Tracotato, Trascotato, Tronfio, Vanaglorioso, Vantevole.
supercilium. v. Ciglio, Cipiglio, Sopracciglio, Sorciglio, Supercilio, Suffiego.
supercilium adducere. v. Aggrondare, Aggrottare §. I.
supercœlestialis. v. Sopraccelestiale.
supercœlestis. v. Sopraccelestе.
supererogatio. v. Sopererogazione.
superesse. v. Avanzare §. VII. Restare.
superexcellere. v. Trapassare §. IV.
super excrescere. v. Sovraccrescere.
superextollere. v. Sopralzare.
superferri. v. Sorvolare.
superficiarius. v. Soperficiale.
superficies. v. Crosta §. III. Soprassaccia, Superficie §.
superficie tenus. v. Buccia §. V. In pelle, Superficialmente.
superfluens. v. Colmo add. Soprabbondante, Strabocco add. Traboccante.
superfluenter. v. Oltraggio §. II. Soprabbondevolmente.
superfluentia. v. Soprabbondanza.
superfluere. v. Rimboccare §. III. Soperchiare.
superfluitas. v. Dismisura, Dismisuranza, Eccedenza, Soprabbondanza, Superfluità.
superfluum. v. Soverchio sust.
superfluus. v. Di soperchio §. Di soverchio §.
super foco ligna aptare. v. Attizzare.
superfundi. v. Soverchiare §.
supergredi. v. Sorpassare.
supergressus. v. Salito.
superinserere. v. Sopranneſtare.
superintendens. v. Soprantendente, Soprantenditore.
superior. v. Al di sopra §. Precedente, Predetto, Sovrano add. Superiore add. Supernale.
superior crepida pars. v. Gniggia.
superiore loco esse. v. Cavallo §. VI.
superiorem constituere. v. Dare capo.
superiorem esse. v. Buono sust. §. XI. Campo §. XIX.
superiorem evadere. v. Andare sopra §

superiorem in discendo esse vello. v. Di sopra avverb. §. V.
superiorem locum habere. v. Stare su §. I.
superioribus diebus. v. L'altr' iesl.
superiori loco esse. v. Sopraggiudicare, Stare a vantaggio, Stare su §. I.
superior pars domus. v. Cenacolo.
superius. v. Al di sopra, Sopra §. VIII. Su avverb. §. I.
superius dictus, nominatus. v. Soprannominato §.
superius incedere. v. Andare di su.
superius laudatus. v. Sopraccitato.
superlatio. v. Superlazione.
superlative. v. Superlativamente.
supernatans. v. Galleggiante, Soprannotante.
supernatare. v. Galla §. IV. Galleggiare Soprannotare, Stare a galla.
supernaturalis. v. Soprannaturale, Sovrannaturale.
superne. v. Di là sù, Di sù, Di suso.
superne dicere. v. Dare sopra.
supernus. v. Soprano add. Supernale, Superno.
superpelliceum. v. Cotta §. III.
superpondium. v. Soprappeso.
superponere. v. Incavalcare, Sovrapporre.
superpositio. v. Incavalcatura.
superpositus. v. Incavalcato, Sorposto.
superpurgatio. v. Superpurgazione.
superscriptio. v. Soprascritta.
superscriptus. v. Soprascritto add.
supersedere. v. Soprassedere.
superseminare. v. Soprasseminare.
superseminator. v. Soprasseminatore.
superstes. v. Sopravvissuto, Soppravvivente.
superstitem esse. v. Naso §. VIII. Sopravvivere.
superstitio. v. Divozione §. I. Superstizione.
superstitiose. v. Superstiziosamente.
superstitiosus. v. Agurioso, Augurioso, Superstizioso.
supersubstantialis. v. Soprassustanziale.
supervacaneus. v. Soperchievole, Soperchio, Soverchio add. Superfluo.
supervacuas sibi curas parare. v. Dare per avere a avere.
supervacuo. v. A soperchio.
supervacuum. v. Troppo sust.
supervacuus. v. Di soperchio §. Di soverchio §. Oltraggioso §. Soperchio add. Superfluo.
superveniens. v. Sopraggiugnente.
supervenire. v. Sopraggiugnere §. I. Sopravvenire, Sorgiugnere, Sorvenire, Venire addosso.
superventus. v. Sopravvenimento, Sopravvento.
supervolans. v. Sorvolante.
supervolare. v. Sorvolare.
supine. v. Supino avverb.
supinum. v. Supino sust.
supinus. v. A capo all' insù, Lasco, Rilupino, Supino add. e §.
suppedaneum. v. Soppidiano.
suppeditare. v. Amministrare §. Ministrare §. I. Somministrare, Sumministrare.
suppeditatio. v. Rinfrescamento §. I. Somministrazione.
suppeditatus. v. Somministrato.
supellectilem in alium locum transferre, v. Sgomberare.
supellex. v. Abbigliamento, Addobbo, Ammannamento, Arnese, Arredo, Fornimento, Masserizia, per Arnese, Mobile sust. Suppellettile, e §.
supellex minimi pretii. v. Miscea.
suppetias ferre. v. Soccorrere.
supplantare. v. Dare il gambetto, Gambetto, Giuntare, Soppiantare §.
supplementum. v. Supplimento.
supplementum scribere. v. Reclutare.
supplere. v. Sopperire, Supplire.
supplex. v. Pregatore, Preghevole, Supplice, Supplichevole.
supplicare. v. Supplicare.
supplicatio. v. Supplicazione.
supplicationes. v. Letane, Litanie, Processione.
supplicationes facere. v. Fare processione.
supplicatorius. v. Supplicatorio.
supplicem libellum condere, porrigere, v. Fare memoriale.
supplicio affectus. v. Giustiziato.
supplicio afficere. v. Iustiziare.
supplicio tradere. v. Fare giustizia §.
suppliciter. v. Supplicantemente, Supplicemente, Supplichevolmente.
suppliciter stare. v. Stare a man giunte.
supplicium. v. Croce §. V. Demerito §. Martirio §. II. Martirizzamento, Martorio, Pena, Penitenza §. IV. Strazio, Supplicio, Tormento.
supplicium sumere. v. Giustizia §. II.
supponere. v. Letto §. II. Sopporre, e §. II. Sottoporre, Supporre §. II.
suppositicie. v. Suppositiziamente.
supposito. v. Caso §. XIV. Posto che.
suppositorium. v. Cura §. VIII. Soppositorio, Soppostа, Suppositorio, Supposta.
suppositus. v. Soppostо, e §. Sottoposto, e §. III. Supposto add.
suppressio. v. Suppressione.
supprimere. v. Abbuiare §. II. Soppressare.
suppurare. v. Capo §. LXX. Fare capo §. II.
supra. v. Al di sopra, Di sopra preposiz. Esso §. III. In su preposiz. Oltre preposiz. §. II. Sopra, e §. VIII. Sovresso, Su avverb.
supradictus. v. Sordetto.
supra memoratus. v. Commemorato, Sopramentovato.
supra modum. v. Crusca §. III. Dismisura §. Dismisuratamente, Eccedentissimamente, Eminentemente, Estremamente, Estremissimamente, Oltremisura, Oltremodo, Soprammodo, Soverchiamente, Stranamente §. II.
supra modum auctus. v. Cresciutissimo.
supra modum mirabilis, v. Oltramaravіglioso.
supra modum mirari. v. Uscire §. XVIII.
supra modum placens. v. Soprappiacente.
supra modum ridere, cachinnari, v. Riso §. I. Sbellicare §.
supraponere. v. Soprapporre.
suprapositus. v. Soprapposto.
supra scopum ferire. v. Dare sopra.
suprascriptus. v. Antescritto, Soprascritto add.
supra signum jacere. v. Dare alto §.
suprema dies. v. Ultimo §. I.
suprema morienti officia persolvere. v. Raccomandare §. V.
suprema potestas. v. Risotto §.
supremum diem claudere. v. Rincalzare §. IV.
supremum dominium. v. Risotto §.
supremus. v. Sovrano add. Supremo.
supremus imperator. v. Generalissimo, per Primo comandante d' armata.
sura. v. Polpa §. II. Polpaccio.
surculos emittere. v. Gettare §. XIII.
surculus. v. Brocco, Broncone, Germoglio, Grumolo, Marza, Messiticcio, Polloncello, Pollone, Rampollo §. I. Sorcoletto, Sorcolo, Sprocco, Vettone.
surculus insititius. v. Innesto.
surdaster. v. Sordacchione, Sordastro.
surde. v. Sordamente.
surdissimus. v. Sordissimo.
surditas. v. Sordaggine, Sordamento, Sordezza, Sordità.
surditate laborare. v. Campana §. VI.
surdum reddere. v. Assordare.
surdus. v. Sordacchione, Sordo. e §. I.
surgens. v. Sormontante, Surgente.
surgere. v. Levare §. XXXIII. e XXXIX. Piede §. XXXIX. Scoppiare §. II. Scorcare, Sormontare, Spuntare §. III. Stare su §. II. Su avverb. §. III. e V. Surgere.
surripere. v. Cessone §. Cogliere §. X. Mano §. XXXIV. Rubare.
surripiens. v. Furante.
sursum. v. Allo 'nsù, A monte, Di quà sù, Di sopra avverb. §. I. In su avverb. Lassù, Lassuso, Su avverb. §. I. Suso.
sursum deorsum. v. Sottosopra, Sozzopra.
sursum deorsum fervere agitari. v. Bollire §. VIII.
sursum ire. v. Andare all' insù, Andare alto §. II.
sursum pergere. v. Andare sopra.
sursum repere. v. Inerpicare.
sus. v. Ciacco, Scrofa, Troia.
susceptio. v. Imprendimento, Intraprendimento, Pigliamento, Ricevimento, Ricevuta §.
susceptor. v. Imprenditore, Intraprenditore, Intraprensore.
susceptum sermonem abrumpere. v. Parentesi §.
suscipere. v. Imprendere §. I.
suscipere expeditionem. v. Fare impresa §. I. Fare passaggio.
suscitare. v. Sdormentare, Soffiare §. VI.
suscus. v. Spranga.
susdeque. v. Sossopra.
susdeque ire. v. Giostrare §. III.
suspectio. v. Sospetto sust.
suspectus. v. Sospetto add.
suspendere. v. Appendere §. Appiccare §. II. Attaccare, Impendere, Impiccare, Inforcare §. II. Sospendere, e §. II. Spenzolare.
suspende se. v. Forca §. V.
suspendi. v. Fare penzolo.
suspendio vitam finire. v. Tirare §. LXXXI.
suspendium. v. Impiccagione.
suspensio. v. Sospensione §. II. Suspensione, e §.
suspensionis censura damnatus. v. Suspeso §.
suspensum habere. v. Tenere sospeso.
suspensum reddere. v. Sospendere §. I.
suspensum tenere. v. Fune §. IV. Tenere dubbio, Tenere sulla fune.
suspensus. v. Ambiguissimo, Dubbioso, Impenduto, Impiccato, Inforcato §. II. Intenebrato §. Penduto, Sospeso, e §. II. e III. Spenzolato, Suspeso.
suspicandi ansam prabere. v. Fare ombra §.
suspicari. v. Andare a sospetto, Dottare, Fare ombra §. Ombrare §. Pelo §. XVIII. Pigliare §. XLVIII. Presume-

re §. Sospecciare, Sospettare, Sospicare, Stare in apprensione, Suspicare, Tenere sospetto.
suspicax. v. Sospettoso, Sospiccionoso.
suspicio. v. Dotta, Gelosía, per Passione, e §. Ombra §. VI. Sospeccione, Sospetto sust. Sospezione, Suspizione.
suspicionem dare. v. Dare sospetto.
suspicionem habere. v. Aver sospetto.
suspicionem incutere. v. Dare gelosía, Dare martello.
suspicionem injicere. v. Dare ombra, Fare ombra §.
suspicionem irritare. v. Insospettire §.
suspicioni habere. v. Avere a sospetto.
suspiciose. v. Sospecciosamente, Sospettamente, Sospettosamente.
suspiciosus. v. Ombratico, Ombroso §. II. Sospeccioso, Sospettoso, Sospiccionoso.
suspirans. v. Sospirante.
suspirare. v. Gettare §. VIII Sospirare.
suspiria ducere. v. Dare sospiri, Mettere guai.
suspiria edere. v. Dare sospizi.
suspirium. v. Sospiro.
sustentare. v. Sostentare.
sustentatio. v. Sustentazione.
sustinens. v. Sostenente, Sostenitore, Sostentante.
sustinere. v. Resistere §. Sofferire §. III. Sopportare §. I. Sostenere, Sostentare §. I.
sustollere. v. Alzare, Sollevare.
susurrans. v. Mormorante, Mormorevole, Mormoroso.
susurrare. v. Bisbigliare, Borbogliare, Brontolare, Bucinare, Buzzicare §. Fischiare §. I. Mormorare §. I. Mormoreggiare, Parlottare, Pispigliare, Suforniare, Susurrare.
susurratio. v. Bucinamento, Favellío, Mormoramento, Mormorazione, Mormorío §. Mormorità, Pissi pissi, Soffiamento §. Subuglio, Sufolamento §. Susurrazione.
susurrator. v. Bisbigliatore, Susurratore §. Susurrone §.
susurro. v. Borbottatore, Mormoratore, Susurratore §.
susurrus. v. Bisbigliamento, Bisbiglio, Borbogliamento, Borboglianza, Borboglío, Borbottare, Borbottío, Bu bu, Favellío, Mormoramento, Soffiamento §. Sombuglio, Subuglio, Sufolamento §. Susurrato sust. Susurro.
sutor. v. Calzolaio, Cordovaniere, Cucitore, Cuscitore.
sutor veteramentarius. v. Ciaba, Ciabattino.
sutrina. v. Calzolería.
sutura. v. Cucito sust. Cucitura.
suum cor edere. v. Beccare §. II. Stillare §. VII.
suus. v. Suo.
suus dominus. v. Signorso.

S Y

S*ycion*. v. Cedriuolo.
sycomorus. v. Seccomoro, Sicomoro.
sycophanta. v. Calognoso, Cavillatore.
syderalis. v. Astrale.
syllaba. v. Sillaba.
syllabus. v. Indice §. II.
syllogismos conficere. v. Sillogizzare.
syllogismus. v. Argomento, Sillogismo.
syllogismus cornutus. v. Dilemma.
syllogisticus. v. Silogistico.
sylva. v. Bosco, Buscione, Foresta, Selva.
sylvanus. v. Silvano §. II.
sylvaticus. v. Salvatico add.
sylvescere. v. Imboschire, Inselvare §.
sylvester. v. Salvaggio, Salvatico add.
sylvestris. v. Alpestre, Boschereccio, Boschigno, Campestre §. I. Camporeccio §. Endivia §. I.
sylvosus. v. Boscoso.
symbola. v. Scotto §. I. Stregua.
symbolam dare. v. A lira, e soldo §.
symbolis designatus. v. Simboleggiato.
symbolis exprimere. v. Simboleggiare, Simbolizzare.
symbolum. v. Disegnatrice §. Segno §. I. Simbolo §. Sopransegna, Soprassegnale, Soprassegno.
symbolum apostolorum. v. Credo.
symbolum dare. v. Dare contrassegno.
symmetria. v. Simmetría.
sympatia. v. Simpatía.
symphonia. v. Accordamento, Concento, Consonanza, Sinfonia.
symphitum. v. Consolida maggiore.
symposiacus. v. Simposico.
symposium. v. Simposio.
symptoma. v. Accidente §. II.
synagoga. v. Sinagoga.
syncerum, tranquillum esse. v. Chiaro §. IX.
syncerus. v. Chiaro §. V.
syncopâ subtractus. v. Sincopato.
syncope. v. Sincope §. Tramortimento.
syncope laborare. v. Tramortire.
synderesis. v. Sinderesi.
syndicus. v. Sindaco.
syngrapha. v. Carta §. V. Cedola, Scritta §. II.
syngrapham conficere. v. Fare scritta.
syngrapham matrimonii conficere. v. Fare scritta §.
synodalis. v. Sinodale.
synodicus. v. Sinodale.
synodus. v. Sinodo.
synonimus. v. Sinonimo.
synopsis. v. Inventario.
syntaxis. v. Costruzione.
syphilis. v. Malfrancese.
syrinx. v. Sciringa.
syrma. v. Coda §. XVIII. Strascico §. I.
syrtis. v. Seccagna.
syrupus. v. Sciroppo, Siroppo.
systema. v. Sistema, e §. I.
systematicus. v. Sistematico.
systole. v. Sistole.

T A

T*abanus*. v. Tafano.
tabe corrumpi. v. Dare nel tisico.
tabefacere. v. Intisichire, Marciare §. II.
tabefactus. v. Marcito, Tabefatto.
tabefieri. v. Marcire.
tabella. v. Tavoletta, Tavolino, Tavoluccia.
tabella abecedaria. v. Tavola § XXII.
tabellarius. v. Cavallaro §. I. Corriere, Procaccio §. II.
tabella votiva. v. Voto §. I.
tabellio. v. Notaio.
tabellionatus. v. Notería.
taberna. v. Baracca, Bottega.
taberna aleatoria. v. Bisca.
tabernaculum. v. Tabernacolo.
tabernaculum excubiarum. v. Guardia §. VI.
taberna meritoria. v. Taverna.
tabernarius. v. Baracchiere, Bottegaio.
tabernula. v. Botteghetta, Botteghina, Botteguccia.
tabes. v. Incatórzolimento, Indozzamento, Maledizione §. Marcia, Marcigione, Marciume, Smagramento.
tabescere. v. Dare nel tisico, Distruggere §. I. Incadaverire, Incatorzolire, Indozzare, Intristare §. Invecchiuzzire, Marcire, Scarnare §. II.
tabidus. v. Incadaverito, Incatorzolito, Indozzato, Marcido, Marcio add. Marcioso, Margiollo.
tabo fluens. v. Marcioso.
tabula. v. Banco.
tabula. v. Tavola §. XVIII.
tabula lunares cursus describens. v. Lunario.
tabula picta. v. Quadro sust. §. I.
tabularium. v. Cancellería.
tabulata. v. Solaio, Solare sust.
tabulatum. v. Assito, Balco, Battuto sust. Incastellamento, Palco §. II. Tavolato sust. Tavolito.
tabulatum dissolvere. v. Spalcare.
tabulatum suffigere. v. Impalcare.
tabum. v. Marcia.
tacens. v. Tacente.
tacere. v. Parola §. XXX. Stare cheto, Stare chiotto, Tacere, Tenere silenzio, Voce §. XXII. Zitto §. I.
tacite. v. Chetamente, Cheto §. III. Di cheto, Pianamente, Quetamente, Tacitamente.
tacito nomine. v. Innominatamente.
taciturnissimus. v. Chetissimo.
taciturnitas. v. Taciturnità.
taciturnus. v. Chiotto, Taciturno.
tacitus. v. Cheto, Chiotto, Segretiere, Tacito, e §. Taciturno §.
tactus. v. Fitto add. §. I. Tastato, Tatto, Toccamento, Toccato sust. Tocco, per Tatto.
tada. v. Faccellina, Fiaccola, Teda, per Fiaccola.
tadere. v. Increscere, Rincrescere.
tadio affectus. v. Accidioso, Attediato, Confastidiato, Noiato, Ristucco, Stufo.
tadio afficere. v. Annolare, Attediare, Dare seccaggine, Fastidiare, Tenere a tedio, Venire a noia.
tadio affici. v. Pigliare §. XXIV. Stare a tedio.
tadio esse, v. Dare afa, Dare seccaggine.
tadio, fastidio, nausea esse. v. Stufare §.
tadium. v. Annoiamento §. Cascaggine, Dispiacere, nome, Dispiacimento, Fastidio, Increscenza, Incresci-

mento, Noia, Rincrescimento, Spiacevolezza, Struggimento §. III. Stucchevolezza, Tedio.
tædium afferre. v. Fastidire §. I.
tænia. v. Banda §. I. Benda, Cappio §. I. Lista, Nastro.
talea. v. Glaba, Piantone, Talea.
talea oleagina. v. Piantone.
talentum. v. Talento §. III.
talio. v. Contrappasso, Taglione.
talis. v. Altrettale, Così fatto, Cotale, nome, Fatto add. §. V. Simile §. Tale.
taliter. v. Cotalmente.
talitrum. v. Buffetto sust.
talones. v. Zoccolo.
talerum binarius. v. Duino.
talos præcidere. v. Sgarrettare.
talpa. v. Talpa.
talus. v. Aliosso, Dado, Tallone.
tam. v. Così §. V. Di tanto, Intanto, Sì, in vece di Così, Tanto avverb.
tamarindus. v. Tamarindo.
tamariscus. v. Tamarice.
tamen. v. A ogni modo, Contuttociò, Impertanto, Nondimeno §. II. Nulladimeno, Per §. CXIII. Pure §. I. Sì, per Nondimeno, Tuttafiata §. Tuttavia §. Tuttavolta.
tametsi. v. Ancorachè, Eziandio §. Nonostantechè.
tam magnus, tantus. v. Tamanto.
tam peritus, aptus. v. Da tanto.
tam præstans. v. Da tanto.
tanacetum. v. Tanaceto.
tandem. v. Al fine, Alla fine, e §. All'ultimo. A lungo andare, Fare conto §. II. Fatto sust. §. IX. Finalmente, Fine sust. §. VII. Fondo §. XV. In fine, In somma, In vero in vero, Mai più, Poi §. III. Quando che sia, Somma §. VI. Tenda §. V. Ultimo §. II. Volta, per Fiata §. I. Vezzo §.
tandiu. v. Tanto avverb. §. IV.
tangere. v. Tangere, Tastare, Toccare.
tangere ulcus. v. Piaga §. II.
tanquam in suâ arte se exercere. v. Fare mestiere §. II.
tanquam si. v. Come §. IX.
tanti. v. Tanto nome relat. §. II.
tantillum. v. Fiato §. VIII.
tantillus. v. Tantino.
tante. v. Di tanto.
tantulum. v. Fiato §. VIII.
tantum. v. Cotanto avverb. Intanto, Meramente, Pure §. III. Tanto avverb. e §. II. e III.
tantummodò. v. Solamente, Solo avverb. §. III.
tantundem. v. Altanto, Altrettanto nome, Altrettanto avverb.
tantus. v. Cotanto add. Tanto, nome.
tapes. v. Celone, Tappeto.
tapetium. v. Celone.
tapetum. v. Tappeto.
tarchon. v. Targone, erba.
tardare. v. Tardare §. III.
tardè. v. Lentamente, Serotinamente, Tardamente, Tardi §. I.
tardissimè. v. Tardissimamente.
tardissimus. v. Agiatissimo §. Tardissimo.
tarditas. v. Allentamento §. Disollecitudine, Stordigione, Stupidezza, Tardamento, Tardanza, Tardezza, Tardità.
tardius. v. Bellamente §. I.
tardiusculè. v. Tardetto avverb.
tardiusculus. v. Tardetto dim. di Tardo.
tardo gradu incedere. v. Andare adagio.
tardus. v. Agiato §. VI. Balocco, Ciondo, Duro §. VII. Grave §. III. Indugevole, Lento add. Mestolone, Mogio, Pastricciano §. I. Pigro, Tardo add.
tarmes. v. Marmeggia.
tartara. v. Abisso §. III.
tartareus. v. Tartareo.
tartarum. v. Gromma.
tartarus. v. Abisso §. III. Gromma, Nabisso, Tartaro, Taso.
tauricum tueri. v. A squarciasacco.
taurus. v. Tauro, e §.
taxare. v. Contare §. II. Tassare §. II.
taxatus. v. Tassato.
taxillus. v. Tassellerto, Tassellino.
taxus. v. Nasso, Tasso, albero.

T E

TE. v. Te.
techna. v. Faldella §. III. Giostra, Rivoltura §. II. Tranello, Trattato sust. §. I.
technæ. v. Agguato, Agguindolamento §. Aguato, Alchimia §. I. Arte §. III. Busbaccherìa, Busberìa, Ingegnuolo, Macchinazione, Marame §. I.
technas comminisci. v. Fare trappole.
te censeio. v. Scentre.
tector albarius, albinus. v. Imbiancatore.
tectoriis inductus. v. Scialbato.
tectorium. v. Incrostatura, e §. Intonicato sust. Intonico, Scialbatura.
tectorium deradere. v. Scalcinare.
tectorium inducere. v. Incamiciare §. Intonicare, Intonico §. I. Scialbare.
tectum. v. Coperto sust. Coverto sust. Tetto.
tectum caput habere. v. Tenere in zucca.
tectus. v. Camuffato §. Cieco §. I. Coperchiato, Coperto add. e §. I. Coverchiato, Covertato, Coverto add. Cupo §. II.
tecum. v. Con esso teco, Con teco, Teco.
teda. v. Teda, per Pino salvatico.
te fieri. v. Intuare.
tegere. v. Ammantare, Ammantellare, Chiudere §. V. Coperchiare, Coprire, Coverchiare, Covertare, Covrire, Cuoprire, Eclissare §. Empiere §. VI. Incoverchiare, Occultare.
tegere caput. v. Mettere in testa.
teges. v. Matta.
tegmen crurum. v. Gambetuolo.
tegula. v. Tegola, Tegolo.
tegulus. v. Tegola.
tegumen. v. Coperta.
tegumentum. v. Ammantatura, Copertа, Copertoio, Copertura, Copritura, Covertoio, Covertura, Covritura, Velamento.
te invito. v. Alla tua onta.
tela cerata. v. Incerato sust.
tela serica. v. Drapperìa.
tela gossipina. v. Bambagino.
telam ordiri, exordiri. v. Ordire.
tela villosa. v. Camoiardo.
tela undulata. v. Onda §. IV.
telescopium. v. Canocchiale, Occhiale sust. §.
teli genus. v. Ghiera §. I.
teli jactus. v. Lanciata, Tiro, per Lo tirare.
teli ictus. v. Giannettata.
tellurem cavare. v. Raspare.
tellus. v. Terra.
telonium. v. Dogana.
telum. v. Armadura §. II. Dardo, Gialda, Giavellotto, Quadrello, Saetta, Telo.
telum missile. v. Giavellotto.
temerarius. v. Ardito §. Malardito, Presuntuoso, Sconsiderato, Sfacciato, Temerario.
temeratus. v. Sporcato.
temerè. v. A babboccio, A caso, e §. I. A catafascio, A fato, Alla 'mpazzata, Avvolontatamente, Caso §. XI. Ciecamente §. Croce §. XVI. Disavvedutamente, Disprovvedutamente, Disregolatamente, Follemente, Inconsideratamente, Presuntuosamente, Sconoscentemente, Sconsideratamente, Sproposito §. II. Tastone §. Temerariamente.
temerè deambulare. v. Zonzo.
temerè, & pro arbitrio facere. v. Fare fatto §. VI.
temerè, incuriosè aliquid agere. v. Al buio §. I. Buio sust. §. II. Grido §. III.
temerè loqui. v. Bacchio §. I. Bocca §. XI. Dire a capriccio.
temerè plagas infligere. v. Dare capo §. III.
temerè vagari. v. Aggirare §. III.
temerè vivere. v. Al buio §. I. Buio sust. §. II.
temeritas. v. Presunzione, Prosuntuosità, Prosunzione, Sconsideratezza, Temerità.
temo. v. Temo, Temone, Timone §. I.
temperamentum. v. Complessione, Contemperanza, Contemperazione, Temperamento, e §. V.
temperans. v. Continente §. Regolato, Temperante.
temperanter. v. Temperatamente.
temperantia. v. Attemperamento, Moderanza, Onestà §. I. Temperanza, Temperazione.
temperare. v. Accordare, Ammisurare, Attemperare, Contemprare, Moderare, Modificare, Rattemperare, Ritemperare, Sofferire §. II. Stagionare, Temperare, e §. IV.
temperare se. v. Raffrenare §.
temperatè. v. Ammisuratamente, Ammodaratamente, Temperato avverb.
temperatè coctus. v. Crogiolato.
temperatè coqui. v. Crogiolare.
temperatissimè. v. Temperatissimamente.
temperatissimus. v. Temperatissimo.
temperator. v. Accordatore, Temperatore.
temperatura. v. Temperamento §. V. Temperatura.
temperatus. v. Ammisurato, Attemperato, Complessionato, Contemperato, Dolco, Modificato, Ordinato, Stagionato, Temperato add.
temperies. v. Contemperanza, Contemperazione, Temperie.
tempestas. v. Burrasca, Fortunaggio, Stagione §. II. Tempesta, Tempestanza.
tempestas adversa. v. Fortuna §. V.
tempestas autumni. v. Settembreccia, Settembresca, Settembria.
tempestivè. v. A buon ora. A' tempi, A tempo.
tempestivus. v. Tempo §. XLIII.
tempestivus. v. Comodo add. Tempestivo.
tempestuosus. v. Forte §. IV. Fortunoso §. II. Tempestoso.
templa adire. v. Visitare §. II.

templarius. v. Tempiere.
templum. v. Santo sust. Tempio, Tempio.
templum primarium. v. Basilica, Duomo.
temporalis. v. Temporale add.
temporalitas. v. Temporalità.
temporaliter. v. Temporalmente.
temporalium rerum studium. v. Temporalità §.
temporarius. v. Temporale add. §. II. Temporaneo.
tempore. v. Tempo §. XLII.
tempori. v. A buon' ora, A luogo, e a tempo, A' tempi, A tempo, Buono add. §. VII.
temporibus servire. v. Destreggiare.
tempori inservire. v. Fare tempo §. IV. Temporeggiare.
tempori percutere. v. Dare tempo §. III.
temporis, vel loci spatium intervallum. v. Pezzo §. IV.
temporis modum statuere, temperare. v. Dare tempo §. I. Tempo §. XVI.
temporis necessitas. v. Urgenza.
temporis pro tempore positio. v. Anacronismo.
temporis punctum. v. Momento.
temporum doctrina. v. Cronología.
tempus. v. Età §. I. Loco §. II. Occasione, Ora sust. §. I. Stagione §. II. Tempia, Tempo, e §. IX. Temporale sust. e §. I. Tratto §. X.
tempus concedere. v. Fare tempo, Tempo §. XXV.
tempus dare. v. Dare agio, Dare tempo.
tempus, diem constituere. v. Dare termine, Posta §. VI.
tempus ducere. v. Aia §. IV.
tempus hybernum. v. Invernata.
tempus impendere. v. Consumare §. IV.
tempus incassum terere. v. Dare incenso §. III.
tempus matutinum. v. Dimane §. Domane §. I.
tempus meridianum. v. Meriggiare.
tempus messis. v. Segatura §. III.
tempus sementis. v. Sementa §. III.
tempus terere. v. Aspettare §. V. Baloccare §. I. Consumare §. IV. Passare §. XXV. Tempo §. XXVIII.
tempus turbulentum. v. Fortuna §. V.
temulentia. v. Ebbrezza, Ebrezza, Imbriachezza.
temulentus. v. Albo §. II. Avvinazzato, Briaco, Cioncatore, Cotto §. II. Ebbriosо, Innebriato.
tenacissimus. v. Tenacissimo.
tenacitas. v. Tenacità, e §.
tenaciter. v. Tenacemente.
tenax. v. Appiccaticcio, Consistente §. Gagliofo, Tegnente, Tenace, e §. III. Tenente §. Viscolo.
tenax ligamen. v. Allacciatura.
tendere. v. Empiere §. VII. Pignere §. I. Sporgere §. I. Tendere §. II. Tirare §. XII.
tendere ad interitum. v. Al dichino.
tendere in sublime. v. Andare di sotto in su.
tendere manus. v. Mano §. XII.
tendicula. v. Lacciuolo.
tendo. v. Tendine.
tendones. v. Corda §. XX.
tenebra. v. Buio sust. Obbumbrazione, Tenebra, Tenebria, Tenebrore, Tenebrosità.
tenebra densa. v. Buiaccio.
tenebras offundere. v. Appannare, Attuiare, Fare buio, Intenebrare, Offuscare, Ottenebrare.
tenebrescere. v. Rabbuiare.
tenebricosus. v. Intenebrato.
tenebris offusus. v. Ottenebrato.
tenebrosissimus. v. Tenebrosissimo.
tenebrosus. v. Buio add. Tenebroso.
tenellus. v. Mollicello, Tenerello, Teneretto, Tenerino, Teneruccio, Teneruzzo.
tenens. v. Tegnente §. II. Tenente, Tenitore.
tener. v. Caloscio, Morbido, Tenero.
tenera atate esse. v. Guscio §. V.
tenere. v. Portare §. IX. Tenere, per Possedere, Tenere, per Impedire con mano, Tenere, per Arrivare, Tenere a battesimo.
teneritas. v. Tenerezza.
teneritudo. v. Tenerezza, Tenerità, Teneritudine, Tenerore.
tenerrimus. v. Tenerissimo.
tenesmus. v. Pondi, Tenesmo.
tenentes. v. Corda §. XX.
tenor. v. Filo §. V. Tenore §. I.
tensio. v. Intensione, Tesa.
tentamentum. v. Cimento, Paragone §. II.
tentans. v. Tentante.
tentare. v. Assaggiare §. II. Intentare, Spermentare, Sprementare, Sprovare §. Tastare §. Tentare, e §. IV. Toccare §. I.
tentatio. v. Intentazione, Tentamento, Tentazione.
tentator. v. Tentatore.
tentatus. v. Assaggiato §.
tentigo. v. Foia.
tentoria. v. Tenda §. III.
tentoria figere. v. Attendare.
tentoria ponere. v. Baraccare.
tentoriolum. v. Trabacchetta.
tentorium. v. Padiglione, Trabacca.
tentus. v. Figlioccio.
tenuandi vim habens. v. Assottigliativo.
tenuare. v. Assottigliare, Sottigliare.
tenuatus. v. Assottigliato, Attenuato, Sottigliato.
tenue calum. v. Sottile §. IV.
tenue gramen. v. Gramignuola.
tenue lucrum. v. Guadagnuccio.
tenue monitum. v. Ammonizioncella.
tenuis. v. Arido §. II. Dilegine, Gracile, Magro §. II. Menovale, Minuto add. §. II. Rimesso §. II. Sottile §. II. Stentato §. I. Tenue.
tenuis expensa. v. Speserella, Spesetta.
tenuis fabula. v. Novelluzza.
tenuis laqueus. v. Lacciuoletto.
tenuis liquor. v. Liquoretto.
tenuis membrana. v. Membranuzza.
tenuis mensa. v. Mensetta.
tenuis odor. v. Odoruzzo.
tenuis radius. v. Raggiuolo.
tenuissimus. v. Assottigliatissimo, Sottilissimo, e §. I.
tenuitas. v. Mezzolana, Sottigliezza, e §. I. Sottilezza, Tenuità.
tenuiter. v. Sottilmente §. I. Stentatamente, Tenuemente.
tenui victus ratione uti. v. Fare dieta §.
tepefacere. v. Intiepidare, Intiepidire §. II. Rattiepidare, Rattiepidire, Rintiepidare §. Tepefare, Tepificare.
tepefactus. v. Intiepidito, Rattiepidato, Rattiepidito, Tepefatto.
tepere. v. Tepere.
tepescere. v. Intiepidire, e §. I. Rintiepidare.
tepidissimus. v. Tiepidissimo.
tepiditas. v. Tepore.
tepidum fieri. v. Intiepidire.
tepidus. v. Inticpidito, Sfervorato, Tiepido.
tepor. v. Tepore, Tipore §. II.
teperare. v. Intiepidare.
tercenti. v. Trecento.
terebellum. v. Succhielletto, Succhiellino, Succhiello.
terebinthina. v. Trementina.
terebinthus. v. Terebinto.
terebra. v. Foratoio, Foratore §. Succhiello, Succhio, strumento, Trapano.
terebrare. v. Succhiare, per Bucar col succhiello, Traforare, Trapanare.
terebrarum faber, venditor. v. Succhiellinaio.
teredo. v. Brnma §. I. Tarlo.
terere. v. Stropicciare, Trebbiare §. II.
terga. v. Spalla §. I.
terga conscribillare. v. Dosso §. VI.
terga dare. v. Calcagno §. II. Dare le reni, Dare le spalle, Fuga §. II. In volta, Volgere §. VIII.
terga ferire. v. Dare dietro §. I.
terga supponere. v. Fare spalla, Spalla §. VI.
terga vertere. v. Calcagno §. II. Fuga §. II. Voltare §. VII.
tergere. v. Forbire, Tergere.
tergiversari. v. Nicchiare §. II. Storcere §. III.
tergiversatio. v. Storcimento.
tergum. v. Dosso, Tergo.
teriaca. v. Teriaca.
terminans. v. Terminante.
terminare. v. Determinare §. Serrare §. IV. Terminare.
terminatio. v. Clausola, Desinenza, Terminazione.
terminos constituere. v. Confinare §. II.
terminos pangere. v. Confinare §. II.
terminus. v. Capo §. III. Confine, Desinenza, Fine sust. §. I. Limite, Meta, per Termine, Segno §. X. e XI. Termine, e §. II.
terni. v. A uno a uno.
terque, quaterque beatus. v. Trabeato.
terra. v. Terra.
terracrepulus. v. Terracrepolo.
terra effossa jactus, agger, cumulus. v. Gittata §. II.
terramotus. v. Terremoto, Tremuoto.
terrà excedere, demigrare. v. Sgomberare §. II.
terram comprehendere. v. Fare bene §. II.
terram igni miscere. v. Andare il mondo sottosopra.
terram proscindere. v. Arare.
terram pulsare. v. Dare in terra, Terra §. XXV.
terrà oblinere, tegere. v. Interrare.
terrà oblitus. v. Interrato.
terrarum descriptio. v. Geografia.
terrarum orbis. v. Mondo §. I.
terras proscindere. v. Fendere §. I.
terrenè. v. Terrenamente.
terrens. v. Paventoso §. Spaventante, Spaventatore.
terrenum. v. Terreno sust.
terrenum incultum. v. Sodo sust. §. V.
terrenus. v. Terreno add. Terreo.
terrere. v. Atterrire, Attritare, Impaurare, Intimorire, Sgomentare, Sgomentire, Spaventare, Spaurare, Spaurire, Stordire.
terreri. v. Impaurare.
terrestri itinere progredi. v. Andare per terra §. I. Terra §. XIX.
terrestris. v. Terrestre.
terribilis. v. Guerreggevole, Spaurevole, Temoroso §. Terribile add.

terribiliter. v. Guerregevolmente, Terribilmente.
terriculamentum. v. Spaventacchio, Spauracchio, Trentavecchia.
terriculum. v. Spaventacchio.
terrificus. v. Paurevole, Spaventevole.
territorium. v. Distretto sust. Legazione §. Tenere nome §. Tenitoro, Terreno §. IV. Territorio.
territus. v. Spaventato.
terror. v. Atterrimento, Spaventamento, Spaventazione, Spavento, Spaurimento, Terrore.
terrorem incutere. v. Dare paura, Fare paura.
terrorem inducens. v. Spaventatore.
terrorem inferre. v. Spaurare.
terrosus. v. Terroso.
tersus. v. Terso.
tertia pars. v. Terzo sust.
tertiana. v. Terzana.
tertiare. v. Terzare.
tertiarius. v. Moscardo.
tertio. v. Terzamente.
tertio loco. v. Terzamente.
tertius. v. Terzo, nome.
tertiusdecimus. v. Tredicesimo.
teruncii non te facio. v. Lupino §.
tesqua. v. Carapecchia.
tessella. v. Scacco, Tarsía, Tassello §.
tessellatus. v. Scaccato.
tessera. v. Bulletta, Dado, Nome §. I. Scacco, Sopransegna, Tacca §. II. Taglia §. VII.
tesseram dare. v. Dare contrassegno.
tesseram militarem ostendere, vel dare. v. Dare contrassegno §.
tesserula. v. Tassellerto, Tassellino.
testa. v. Coccio, Giasro, Gsasta, Greppo §. I. Guscio §. I. Testo, per Vaso.
testa confracta. v. Greppo §. I.
testamentarius. v. Testamentario.
testamentum. v. Lascio §. I. Testamento.
testamentum condere. v. Testamentare, Testare.
testamentum facere. v. Testare.
testans. v. Testimoniante.
testari. v. Attestare §. III. Dare testimonianza, Diporre §. II. Dire testimonianza, Fare fede, Fare testimonianza, Rendere §. XL. Stificare, Testare, Testimoniare.
testes exsecare. v. Castrare, Governare §. IV.
testes facio Deos. v. Dio §. IX.
testiculus. v. Granello §. II. Testicolo.
testificans. v. Testificante.
testificari. v. Fare testimonianza, Testificare.
testificatio. v. Testificanza, Testificazione.
testificator. v. Testificatore.
testimonium. v. Deposizione §. Testificazione, Testimonia, Testimonianza, Testimonio §.
testimonium dicere. v. Dare testimonianza, Dire testimonianza, Testificare.
testimonium perhibere. v. Fare fede, Testimoniare.
testis. v. Prova §. II. Testicolo, Testimonio.
testudo. v. Cupola, Gatto §. V. Liuto, Testuggine, e §. I. e II.
testularum exilium. v. Ostracismo.
testum. v. Testo §. III.
testus. v. Testo §. II.
tetanum. v. Incordatura.
teter. v. Fiero §. IV. Scuro §. IV. Spiacibile, Tetro.
teter color. v. Coloraccio.
teterrimus. v. Spaventevolissimo, Spaventosissimo, Spiacibilissimo.
tetrapharmacum. v. Tetrafarmaco.
tetricus. v. Burbero, Spaventevole.
texere. v. Tessere.
textor. v. Tesserandolo, Tessitore, Testore.
textrinum. v. Telaio.
textrix. v. Tessitrice.
textualis. v. Testuale.
textum. v. Testura.
textura. v. Orsoio §. Tessitura, Tessuto sust. Testura.
textus. v. Tessuto add.

T H

THalamus. v. Talamo.
thalictrum. v. Pigamo.
thallus. v. Tallo.
thapsia. v. Tassia.
thapsus barbatus. v. Tassobarbasso.
the. v. Te, arboscello.
theatralis. v. Teatrale, Teatrico.
theatricus. v. Teatrale, Teatrico.
theatrum. v. Teatro.
theca. v. Guaina §. I. Scatola.
theca calamaria. v. Pennaiuolo.
theca pectinum. v. Pettiniera.
theca pulveraria, vel arenaria. v. Polverino.
theca scriptoria. v. Cartella §. II.
theda. v. Teda, pino salvatico.
thema. v. Dettato sust.
theologalis. v. Teologale.
theologia. v. Divinità §. I. Teología.
theologicè. v. Teologicamente.
theologicè loqui, scribere. v. Theologizzare.
theologicus. v. Teologico.
theologus. v. Teologo.
theologus moralis. v. Casista.
theorema. v. Teorema.
theoricus. v. Teorico.
theriaca. v. Otriaca, Teriaca, Triaca, Utriaca.
theristrum. v. Guarnelletto, Guarnello §.
therma. v. Terme.
thermoclinium. v. Scaldaletto.
thermometrum. v. Termometro.
thesaurarius. v. Trasoriere.
thesauri. v. Conserva §. I.
thesauri custos. v. Tesauriere, Tesoriere.
thesaurizare. v. Fare tesoro, Tesaureggiare.
thesauros colligere, vel congerere. v. Fare tesoro, Tesaureggiare, Tesaurizzare, Tesoreggiare, Tesorizzare.
thesaurus. v. Tesauro, Tesoro.
theses. v. Conclusione §. III.
thlaspi. v. Tlaspi.
tholus. v. Cappelletto §. I. Cupola.
thorax. v. Busto, Cotazza, Farsetto, Giubbettino, Giubbetto, per Giubbone, Giubboncino, Giubbone, Imbusto, Lamiera, Pancerone, Panciere, Panziera, Petto §. III. Sberga, Sbergo, Usbergo.
thorax è maculis ferreis. v. Giaco.
thorax muliebris. v. Busto §. II.
thorus. v. Toro, per Letto.
thraso. v. Millantatore, Sgherro, Smargiasso, Tagliacantoni.
thrasonem agere. v. Fantino §. III.
threnus. v. Lamentazione.
throni. v. Trono §. I.
thronus. v. Cattedra §. I. Sedia §. I. Trono.
thunnus. v. Tonno.
thuribulum. v. Incensiere, Terribile sust. Turibile.
thuris incensio. v. Incensamento.
thus. v. Olibano, e §.
thus adolere. v. Dare incenso.
thus dare. v. Incensare.
thus incendere. v. Incensare.
thus incensum. v. Incenso sust.
thymallus. v. Temolo.
thymalus. v. Temolo.
thymbra. v. Timbra.
thymiama. v. Libamina.
thymum. v. Timo.
thymus. v. Timo.

T I

TIara. v. Mitra.
tibi. v. Te.
tibia. v. Berza, Caviglia §. Chiarína, Cornamusa, Fucile §. II. Fusolo, Musa §. I. Piffero, Stinco, Zanca, Zufolo strumento.
tibiale. v. Calzino, Schiniera, Usatto.
tibia utricularis. v. Piva.
tibicen. v. Piffero §. I.
tigillum. v. Corrente sust. §. III. Travicello.
tigillus. v. Stanga, Travicello.
tigni in suum parietem immissionem concedere. v. Dare appoggio §.
tignus. v. Corrente sust. §. III.
tigris. v. Tigre.
tilia. v. Tiglio, albero.
timens. v. Temente.
timere. v. Avere spavento, Dottare, Ombrare §. Paventare, Pigliare §. XLVIII. Ridottare, Sperare §. II. Stare in timore, Temere, Tremare §. I.
timidè. v. Paventosamente P urosamente, Pusillanimamente, Temorosamente, Timidamente.
timidè loqui. v. Bocca §. XII.
timidissimus. v. Temorosissimo, Timidissimo.
timiditas. v. Pusillanimità, Tiepidezza §. II. Timidezza, Timidità, Viltà.
timidum fieri. v. Intimidire.
timidus. v. Dottante, Dubitoso, Ombratico, Paventevole, Paventoso, Pauroso, Respettivo, Sfiducciato, Spauroso, Temente, Temoroso, Timido, Vile §. II.
timor. v. Dotta, Dottaggio, Dottanza, Dubio sust. §. Dubitanza §. Pavento, Paura, Ritemenza §. Spaventazione, Tema, Temenza, Temimento, Temore, Timidità, Timore.
timoratus. v. Timorato.
timore concuti. v. Trepidare.
timore corripi. v. Rimescolare §. V.
timorem incutere. v. Sbigottire, Spaventare.
timore percitus, perculsus. v. Gelato §. II.
timore perculsus. v. Spaventatissimo.
timore percuti. v. Impaurare.
tinctus. v. Tinto sust. Tinto add. Tintura.
tinctus leviter. v. Infarinato §. II.
tinea. v. Tignuola.
tineis corrodi. v. Intignare.
tineis corrosus. v. Intignato.
tingere. v. Dare il battesimo, Tignere.
tinnire. v. Squillare.
tinnire aures. v. Cornare §. I.
tinnitus. v. Bucinamento §. Sufolamento, Tempello, Tintin, Tintinno.

tinnunculus. v. Acertello, Fottivento, Gheppio.
tintinnabulum. v. Campanella, Campanuzza, Sonaglino, Sonaglio, Squilla, per Campanello.
tintinnans. v. Tintinnante.
tintinnare. v. Tintinnire.
tiro. v. Apprendente.
tithymalus. v. Esula, Pitiusa, Scebran, Tirimaglio, Totomaglio, Turtumaglio, Tutumaglio.
titillare. v. Dileticare, Dilliticare, Innuzzolire, Solleticare, Sollucherare.
titillari. v. Sollecherare.
titillatio. v. Diletico, Solleticamento, Solletico, Sollucheramento.
titillatus. v. Solleticato.
titio. v. Stizzo, Stizzone, Tizzone.
titivillitium. v. Filaccica, Ghiarabaldana, Ghierabaldana, Lisca §. III.
titubans. v. Malfondato, Titubante, Vagillante.
titubare. v. Andare a onde, A onde §. I. Balenare §. III. Lellare, Tempellare §. II. Tentennare §. Titubare, Traballare, Tracollare §. Vagellare.
titubatio. v. Titubazione.
titulo insignire. v. Titolare.
titulo insignitus. v. Titolato.
titulum addere. v. Intitolare.
titulum dare. v. Dare titolo.
titulus. v. Soprascrizione, Titolo, e §. I. e VII.

T O

TOga. v. Guarnacca, Lucco, Toga.
toga exigua. v. Guarnacchino.
togatus. v. Togato, Uomo §. XIX.
tolerabilis. v. Comportabile, Comportevole, Portabile §. Portevole §. Soffrevole, Soffribile, Sopportabile, Sopportevole, Tollerabile.
tolerabiliter. Comportevolmente, Tollerabilmente.
tolerans. v. Portatore §. Sofferente, Sofferitore, Soffrente, Tollerante.
tolerantia. v. Sofferenza, Sofferimento, Soffrire nome, Sopportamento, Sopportazione, Sostenenza, Tolleranza.
tolerare. v. Comportare, Durare §. III. Sofferire, Sopportare, Sostenere §. I. Tollerare.
tolerator. v. Sostenitore.
toleratrix. v. Sostenitrice.
toleratus. v. Parito.
tolleno. v. Altaleno. Mazzacavallo.
tollere. v. Alzare, Collare §. III. Levare, e §. I. Sporre §. IV.
tollere ad cœlum. v. Togliere §. XXVI.
tollere ancoram. v. Salpare, Sarpare.
tollere cornua. v. Alzare §. V.
tollere manum de tabula. v. Cavare §. XII.
tolutarius. v. Ambiante, Ambio.
tolutim carpere incessus. v. Ambiare.
tolutim incedens. v. Ambiante.
tolutim incedere. v. Ambiare, Andare di galoppo.
tomacina. v. Salsiccia.
tomacula. v. Salsiccia.
tomaculum. v. Mortadella.
tomentum. v. Borra, Capecchio, Cimatura.
tomentum educere. v. Sborrare.
tomus. v. Tomo, per Volume.
tonare. v. Tonare, Tronare.
tondens. v. Cimatore.
tondere. v. Cimare, Tondare §. I. Tondere, Tosare, e §. Tosolare.
tonitru. v. Tronito, Trono §. III.
tonitrus. v. Truono, Tuono.
tonsilla. v. Gangola §. Gavigne, Gavine, Gongola, Stranguglione.
tonsilis implere. v. Ingavinare.
tonsor. v. Barbiere.
tonstrina. v. Barbieria.
tonsura. v. Cherica, Rasura §. III. Tonsura.
tonsura insignitus. v. Chercuto.
tonsus. v. Cimato, Tonduto, Tosato, Toso.
tonus. v. Tuono §. III.
topatius. v. Topazio.
tophus. v. Calcinaccio §. I. Tufo.
torcular. v. Strettoio, Torcitoio §. Torcolare, Torcolo, Torno §. II. Zaccatale.
toreuma. v. Intaglio.
tormentilla. v. Tormentilla.
tormentis oppugnare. v. Bombardare.
tormentorum bellicorum libratoribus præfectus. v. Capobombardiere.
tormentum. v. Angoscio, Mangano, Martirio, e §. I. e II. Martorio, Storsione §. II. Tormentagione, Tormentamento.
tormentum bellicum. v. Artiglieria, Cannone §. VI.
tormina. v. Disenteria.
tornare. v. Torniare, Tornire.
tornus. v. Tornio.
torosus. v. Muscoloso, Nerboruto.
torpedo. v. Torpedine.
torpens. v. Torpente.
torpere. v. Torpere.
torpescens. v. Intormentito.
torpescere. v. Intormentire, Intorpidire.
torpidus. v. Intorpidito.
torpor. v. Stupore §. Torpore.
torpore correptus. v. Rappreso §. II. Rattrappato.
torpore corripi. v. Rattrappare, Rattrarre.
torpore hebetatis artubus. v. Rappreso §. I.
torquere. v. Attorcere, Avvolticchiare, Crocifiggere §. Dare tormento, e §. Fare martirio, Girare neutr. §. V. Lanciare, Martirare, Martoriare, e §. II. Rattorcere, Scontorcere, Torcere §. VII. Torcigliare, Tormentare.
torquere desiderio. v. Allungare §. IV.
torqueri. v. Scontorcere §.
torquis. v. Catena §. V. Collana.
torrefactus. v. Arrostito.
torrens. v. Borro, Torrente.
torrens magnus. v. Borrone.
torrere. v. Arrostire, Biscottare, Riardere, Rosolare.
torridus. v. Biscottato, Torrido.
torris. v. Tizzone.
torsio. v. Stiratura, Strappata, Tortura.
tortio. v. Storsione §. II.
tortor. v. Giustiziere, Tormentatore, Tortore.
tortuosè. v. Aspinapesce, Tortiglione §.
tortuosus. v. Bistorto, Sghembo add. Tortiglioso, Tortuoso.
tortura. v. Martirio §. I. Stiratura, Torzione §.
tortus. v. Crocifisso, Lucignolato, Martoriato, Tormentato, Tortura.
torvè. v. Alla traversa, Arcignamente, Cagnescamente, In cagnesco, Strano avverb.
torvè dicere. v. Dire con mal viso.
torvè intueri. v. Fare viso §. IV. Viso §. VI.
torvè, sive hilariter aliquem excipere. v. Cera §. VII.
torvè tueri. v. Arme §. V.
torvis oculis. v. In cagnesco.
torvis oculis aspicere. v. A squarciasacco.
torvitas. v. Arcignezza, Cipiglio, Torvità.
torvo vultu aspicere. v. Arcigno §. II.
torus. v. Lacerto, Muscolo.
torvum. v. Alla traversa.
torvus. v. Brusco §. I. Burbero, Cipiglioso, Crespo §. Dispettoso, Incagnato, Intorato, Minaccioso, Torvo.
tostum. v. Arrosto sust.
tostus. v. Abbrostito, Riarso.
tot. v. Cotanto add. Tanto, nome relat.
tota die. v. Tutto §. XIII. e XIV.
totalis. v. Totale.
tota via errare. v. Granchio §. IV.
totidem. v. Altanto, Altrettanto add. Cotanto §.
toties quoties. v. Sempre §. I.
totis viribus inniti. v. Scesa §. III. Testa §. XIII.
toto cœlo errare. v. Granchio §. IV. Partito §. XI.
toto devorato bove in caudâ deficere. v. Uscio §. VI.
toto die. v. A giornata, Dì §. XII.
totum. v. Tutto §. II.
totum diffluere. v. Cacaiuola §. I. Embrice §. I.
totum esse. v. Andare di forza.
totum incumbere. v. Andare di forza.
totum negotium unica vice absolvere. v. Fare scoppio §. II.
totum tremere. v. Verga §. VI.
totus. v. Totale, Tutto add.
toxicum. v. Tosco sust. Tossico.

T R

TRabes. v. Trave.
trabicula. v. Travetta.
trabs. v. Bordone §. I. Trave.
trachea. v. Asperarteria.
tractabilis. v. Dolce §. VI. Dolco §. Maneggevole, Maneggiabile, Manoso, Molle §. IV. Soffice, Trattabile, e §. Trattevole.
tractabiliter. v. Trattabilmente.
tractare. v. Argomentare §. I. Balire §. I. Fare pastura, Malmenare §. II. Maneggiare, Menare §. VI. Ministrare §. II. Praticare §. I. Rigirare §. III. Rimenare §. Tenere diceria, Tenere parlamento, Traffinare, Trattare, e §. I.
tractatio. v. Bargagno, Maneggiamento.
tractator. v. Maneggiatore.
tractatus. v. Discorso §. III. Negoziato sust. Trattamento, Trattato sust.
tractio. v. Strascico.
tractus. v. Strascicato, Tratto §. IV. e IX.
tradens. v. Presentatore.
tradere. v. Assegnare §. III. Cedere §. II. Consegnare, e §. Dare §. I. Donare §. I. Mano §. CII. e CXXXIV. Mostrare §. IV. Raccomandare.
tradere operas mutuas. v. Sacco §. XII. Tenere il sacco.
tradere spiritum. v. Spirito § XV.
traditio. v. Consegnazione, Presentazione, Presentazione, Tradizione.
traditus. v. Apparato add. Consegnato.
traducere. v. Berlina §. I. Diffamare,

Sbeffeggiare, Scopare §. IV. Scorbacchiare, Scornacchiare, Smaccare §. I. Smacco §. Straziare §. I. Svergognare, Tradurre.
traductus. v. Scorbacchiato.
tragacantha. v. Dragante.
tragacanthum officinarum. v. Adraganti.
tragematopola. v. Confettatore, Confettiere.
tragicè. v. Tragicamente.
tragicus. v. Tragico.
tragœdia. v. Tragedia.
tragœdus. v. Tragedo, Tragico §.
tragopogon. v. Sassefrica.
traha. v. Traino §. I. Treggia.
trabea. v. Benna.
trahens. v. Tirante.
trahere. v. Cavare, Protrarre, Rapire §. I. Ritirare, Sottrarre §. IV. e V. Strascicare, Strascinare, Tirare §. I. e VI. Trainare, Tranare.
trahere stipendium. v. Tirare §. LXX.
trama. v. Trama.
trames. v. Tragetto, Tramite.
tranquillare. v. Abbonacciare, Calmare, Rasserenare, Serenare, Tranquillare.
tranquillatus. v. Serenato.
tranquillè. v. Cheto §. IV. Consolatamente §. Di cheto §. Tranquillamente.
tranquillissimè. v. Tranquillissimamente.
tranquillissimus. v. Bonaccissimo, Consolatissimo, Placidissimo, Tranquillissimo.
tranquillitas. v. Abbonacciamento, Calma, Posatezza, Quiete §. Quietitudine. Serenità §. I. Tranquillità, Tranquillo sust.
tranquillitatem afferre. v. Dare riposo.
tranquillum fieri. v. Ritranquillare.
tranquillum reddere. v. Abbonacciare, Tranquillare.
tranquillus. v. Abbonacciato, Bonaccioso, Queto §. II. Riposato, Scarico §. IV. Sereno add. e §. I. Tranquillo add. e §.
trans. v. Da banda a banda, Di là preposiz. Sopra §. I.
transactio. v. Accordo, Composizione §. I. Saldo sust. Transazione §.
transadigere. v. Sprofondare §. II. Straforare.
transadigere ferro. v. Banda §. VII.
transalpinus. v. Oltramontano.
transcribere. v. Copia §. V. Esemplare.
transcriptus. v. Copiato, Trascritto.
transcurrere. v. Trascorrere.
transcursus. v. Trascorrimento.
transenna. v. Gelosía, per Ingraticolato, Grata §.
transferre. v. Disporre §. VIII. Fare trasporto, Rapportare §. IV. Stramenare, Traportare, Trasferire, Traslatare, Traspiantare, Trasponere, e §. I. Trasportare.
transferre pedes. v. Fregare §. III.
transfigere. v. Banda §. VII. Conficcare, Infilzare, Infizzare, Passare §. XXXII. e XXXIII. Trafiggere.
transfigurare. v. Trasfigurare.
transfiguratio. v. Transfiguramento, Transfigurazione, Trasfigurazione.
transfixio. v. Trafiggimento.
transfixus. v. Infilzato.
transfodere. v. Chiavare §. II. Sprofondare §. II. Trafiggere.
transformare. v. Straformare, Transformare, Trasformare, Trasmutare.
transformatio. v. Metamorfosi, Straformagione, Transformamento, Transformazione, Trasformanza, Trasformazione.
transformatus. v. Straformato, Transformato.
transfossus. v. Trafitto.
transfuga. v. Desertore, Disertore, Fuggitivo, Rifuggito §. Trafuggitore.
transfugere. v. Desertare §.
transfundere. v. Transfondere.
transfusio. v. Travasamento.
transfusus. v. Travasato.
transgredi. v. Eccedere, Fallare §. II. Trapassare §. V. Trasgredire, Travalicare §.
transgressio. v. Forfattura, Trapassamento §. II. Trapasso §. I. Trasgredimento, Trasgressione, Travalicamento §.
transgressor. v. Prevalicatore, Prevaricatore, Trasgreditore, Trasgressore, Valicatore §.
transigere. v. Comporre §. VIII. Concedere §. V. Fare staglio §. Menare §. XVIII. Passare §. XXVII. Stagliare §. Staglio §.
transigi. v. Passare §. IX.
transilire. v. Travalicare.
transilire. v. Saltare, e §. IV.
transire. v. Dare volta, Fare passo, Fregare §. III. Guadare, Tragettare, Traghettare, Trapassare, e §. I. Valicare.
transitio. v. Passamento, Transazione.
transitorius. v. Transitorio, Trapassabile.
transitus. v. Passaggio, Passata, Tramutazione, Transito, Trapassamento, e §. I. Trapasso.
transitus ad mortem. v. Passo §. VI.
translatio. v. Metafora, Tralazione, Traportamento, Traslazione, Trasportamento, Trasportazione, Trasporto.
translatitium in modum. v. Translativamente.
translato modo. v. Traslativamente.
translatus. v. Tralatato, Traslatato, Traslato add. Trasportato, Trasposto.
translucere. v. Tralucere, Trasparere.
translucidus. v. Diafano.
trans mare. v. Oltremare.
transmarinus. v. Oltramarino, Trasmarino.
transmeare. v. Travalicare.
transmigrare. v. Trasmigrare.
transmigratio. v. Trasmigrazione.
transmittere. v. Traghettare §. Trametrere §. II.
trans montes. v. Oltremonti.
transmutare. v. Tramutare, Trasmutare §.
transmutatio. v. Metamorfosi, Trasmutagione, Trasmutamento, Trasmutazione.
transpirare. v. Traspirare.
transpiratio. v. Traspirazione.
transportare. v. Traportare, Trasportare.
transportatio. v. Traportamento.
transpositio. v. Trasponimento, Trasportamento §. Trasposizione.
transpositus. v. Trasponimento, Trasposto.
transtrum. v. Banco §. VI.
transubstantiare. v. Transustanziare, Trasustanziare.
transubstantiatio. v. Transustanziazione.
transubstantiatus. v. Trasustanziato.
transverberare. v. Passare §. XXXII. Sprofondare §. II. Trafiggere.
transverberatus. v. Trafitto.
transversalis. v. Traversale.
transversarius. v. Collaterale sust. §. Trasversale.
transversa suens. v. Bircio.
transversè. v. A traverso, Di traverso.
transversè impositus. v. Attraversato.
transversim. v. A schisa, In traverso. Schiancio §. Schimbescio §. Traversa §. V. Traversalmente.
transversè cedere. v. Traversare.
transversus. v. Schimbescio, Traverso, Traverso add.
transvolare. v. Trasvolare §. II.
trapes. v. Infrantoio sust. Macinatoio.
trapetum. v. Infrantoio sust.
trapetus. v. Infrantoio sust.
trapetus olearius. v. Macinatoio.
trapezita. v. Banchiere.
trapezophorus. v. Trespolo.
trecentesimus. v. Trecentesimo.
tredecim. v. Tredici.
tremebundus. v. Tremebondo.
tremendus. v. Tremendo.
tremens. v. Tremante, Tremolante, Tremoroso.
tremere. v. Battere §. XXVIII. Contremire, Tremare, Tremolare.
tremiscere. v. Tremare.
tremor. v. Battito, Brisciamento, Dimenamento, Dimenío, Riprezzo, Scotimento, Smarrimento §. II. Tremito, Tremore e §.
tremore concuti. v. Tremare.
tremula soni vibratiuncula. v. Trillo.
tremulus. v. Tremolante, Tremolo.
trepidans. v. Trepidante.
trepidare. v. Dubbiare §. Trepidare.
trepidatio. v. Smago, Trepidazione.
trepidè. v. Sbigottitamente.
trepiditas. v. Sbigottimento.
trepidus. v. Dottante, Sbaldanzito, Sbigottito, Trepido.
tres. v. Tre.
triamillia. v. Tremila.
triangularis. v. Triangolare.
triangulus. v. Triangolo.
triarius. v. Triario.
tribu. v. Tribù.
tribuere. v. Ascrivere, Attribuire, Concedere §. I. Dividere §. III. Imporre §. IV. Smembrare §.
tribula. v. Trebbia.
tribulatio. v. Pressura.
tribulus. v. Tribolo.
tribunal. v. Banco, Tribunale sust.
tribunal subire. v. Andare a banco.
tribunatus. v. Tribunato.
tribunitius. v. Tribunesco.
tribunus. v. Colonnello §. I. Tribuno.
tribunus ærarius. v. Tesauriere, Tesoriere.
tribunus militum. v. Celiarca.
tribunus plebis. v. Capitano §. IV.
tribus. v. Tribo.
tributarius. v. Censuario, Tributario.
tributum. v. Censo, Data §. V. Diritto sust. §. I. e III. Dirittura §. I. Fazione §. I. Risotto, Treburo, Tributaría, Tributo.
tributum extraordinarium. v. Balzello.
tributum indicere. v. Fare imposta, Fare libbra.
tributum pendere. v. Dare tributo.
tributum persolvere. v. Dare tributo.
trica. v. Beffa §. I. Chiacchiera, Chiccheri ciaccheri, Chicchi bichiacchi, Ciammengola, Fraschería, Imbroglio, Impiglio, Incannata §. Intrigo, Invecería, Pelago §. III. Tresca §. III. Viluppo §. II.

trichordis. v. Tricorde.
triclinium. v. Refettorio.
trico. v. Imbroglione.
tricorpor. v. Tricorporeo.
tricubitum. v. Passino.
tricuspis. v. Tricuspide.
tridens. v. Forca, Forcone, Tridente.
triental. v. Ingastada, Ingastara, Inguistara.
trifidus. v. Forcellnto.
trifolio similis. v. Trifogliato.
trifolium. v. Trifoglio.
trifolium acetosum. v. Acetosella, Alleluia, erba.
trifolium cothleatum. v. Medica.
triformis. v. Triforme.
trifurcifer. v. Forca §. VI. Furfantone.
trifurcus. v. Triforcato, Triforcuto.
trigesimus. v. Trentesimo, Trigesimo.
triginta. v. Trenta.
trigonometria. v. Trigonometría.
trilustris. v. Trilustre.
trinitas. v. Trinità.
trinum fieri. v. Intreare.
trinus. v. Trino.
triobolaris scriba. v. Notaiuolo.
tripartitus. v. Tripartito.
tripes. v. Treppiede.
triplex. v. Triplicato, Triplice, Triplo.
triplicare. v. Rinterzare, Triplicare.
tripliciter. v. Triplicemente.
triplus. v. Triplo.
tripudiare. v. Ballare, Danzare, Riddare, Saltare §. III. Trescare, Tripudiare.
tripudium. v. Carola, Danza, Gavazzamento, Tresca, Trescone, Tripudiamento, Tripudio.
triremis. v. Galéa, Galera.
triremis contractior. v. Bastarda.
trissago. v. Camedrio.
tristari. v. Addolorare §. Attristare §. I. Contristare §. Tristare.
tristatus. v. Attristito.
tristem fieri. v. Inmalinconire.
tristis. v. Accigliato §. Adro §. Addolorato, Addolorevole, Amaricato, Discontento, Dolente, Doloroso, e §. I. Gramo, Malcontento, Malinconoso, Maninconoso, Melanconico, Mesto, Musone, Schivo §. III. Tristo.
tristissimus. v. Addoloratissimo, Appenatissimo, Dolorosissimo.
tristitia. v. Accigliamento, Attristamento, Contristamento, Contristazione, Gramezza, Melanconía, Mestizia, Tristaggine, Tristanza, Tristezza, Tristizia.
tristitiâ effectus. v. Attristito.
tristitiâ afficere. v. Attristare, Contristare, Sconcertare.
tristitudo. v. Tristore.
trisulcus. v. Forcellnto.
tritici propola. v. Granaiolo.
triticum. v. Grano.
triticum siligineum. v. Siligine.
tritonum. v. Tritono.
tritura. v. Trebbiatura, Tritura.
triturare. v. Amminutare, Battere §. III. Trebbiare, Tribbiare.
trituratio. v. Tritamento.
trituratus. v. Trebbiato, Tritato.
tritus. v. Disotto §. IV. Macinamento, Tritato, Trito.
trivia conterere. v. Stare sulla pancaccia.
trivia frequentare. v. Stare alla pancaccia.
trivialis. v. Fetiale, Triviale.
trivialiter. v. Fetialmente.
trivium. v. Trebbio, Trivio.
triumphalis. v. Trionfale.
triumphans. v. Trionfante, Vittorieggiante.
triumphantium more. v. Trionfalmente.
triumphare. v. Trionfare, Vittoriare.
triumphator. v. Trionfatore.
triumphum agere. v. Trionfare.
triumphus. v. Trionfo.
triumvir. v. Triunviro.
triumviralis. v. Triunvirale.
triumviratus. v. Triumvirato.
trochlea. v. Carrucola, Taglia §. X.
trochilus. v. Tondino §.
trochilus non cristatus. v. Luì.
trochiscus. v. Trocisco.
trochus. v. Ruzzola, Trottola.
troia lusus. v. Giostra.
troiam ludere. v. Fare giostra, Fedire §. Giostrare.
trophaum. v. Trofeo.
tropologicus. v. Tropologico.
trucidare. v. Notomía §. I. Squartare, Tagliare §. V. Trucidare.
trucidatus. v. Ammozzicato.
truculentus. v. Accigliato §. Barbone, Bestionaccio, Chioccio.
trudes. v. Manovella.
trulla. v. Boccaletto, Boccalino, Canteretto, Pero, Cazzuola.
trullissatio. v. Incamiciatura.
truncare. v. Cioncare §. Mozzare, e §. I. Scavezzare, Stroncare, Troncare.
truncatio. v. Mozzamento.
truncatus. v. Cionco §. I. Dimozzicato, Mozzato, Smozzicato, Troncato, Tronco add.
truncorum copia. v. Stirpame.
truncus. v. Bronco, Ceppo, e §. I. Ciocco, Frugone, Fusto, e §. II. Imbusto, Monco §. II. Mozzato, Mozzicone, Mozzo add. Piede §. II. Stipa, Stipite, e §. I. Troncato §. Tronco sust. Tronco §. I. Troncone.
trutilare. v. Zirlare.
trutina. v. Ago §. IV. Bilancia, Sindicato.
trutinari. v. Bilanciare §. II.
trutta. v. Trota.
trux. v. Barbone, Bestionaccio, Bestione, Dispettoso.

T U

TU. v. Tu.
tua est pila. v. Palla §. III.
tua mater. v. Mammara.
tua pace. v. Pace §. IV.
tua uxor. v. Mogliata.
tuba. v. Tromba, Tuba.
tuba acustica. v. Tromba §. X.
tubâ canere. v. Tromba §. IV. Trombare.
tuba cornea. v. Cornetta.
tuba signo publicare. v. Strombazzare.
tubarum sonitus. v. Strombettío.
tuber. v. Azzeruolo, Enfiato sust. Escrescenza, Nascenza §. I. Tartufo, Tubera, e §. I. e II.
tuberculorum plenus. v. Bozzoloso.
tuberculum. v. Bitorzo, Bitorzolo, Bozza, Ciccione, Enfiatello, Enfiatino, Enfiatuzzo, Fignolo, Gonfietto.
tuberosus. v. Bernoccoluto, Bitorzolato, Bitorzoluto, Bozzoluto, Ronchioso, Tuberoso add.
tubicen. v. Strombettiere, Trombadore, Trombatore, Trombetta §. II. Trombettatore, Trombettiere, Trombettino, Trombetto.
tubulus. v. Cannellina, Cannoncello, Cannoncino.
tuburcinari. v. Trangugiare.
tubus. v. Cannella §. I. Doccio §. Doccione, Sifone.
tucetum. v. Mortadella.
tudicula. v. Ramaiolo, Romaiuolo.
tueri. v. Difendere, Fare riparo, Guardare §. VI. Guarentare, Guarentire, Mantenere §. Rammantare §. I. Riparare §. I. Salvare, Serbare, Servare §. I. Sostenere §. IV. Sostentare §. II. Stare alla difesa, Tenere in protezione, Tenere la mano §. IV.
tuguriolum. v. Abitazioncella, Capannella, Capannetta, Casuccia, Casupola.
tugurium. v. Capanna §. IV. Tugurio.
tuitio. v. Soggiorno §. III. Tutoría.
tulipa. v. Tulipano.
tum. v. Allora, Che, per Nel quale, Quivi §. VII.
tum cum. v. Allora §. III.
tumefacere. v. Enfiare, Gonfiare.
tumefaciens. v. Enfiativo.
tumefactus. v. Enfiato add. e §. Gonfiato add. Rigonfiato, Tumefatto.
tumens. v. Gonfiato add. Grosso add. §. IV. e V. Infiato.
tumere. v. Enfiare, Filare §. VI. Gonfiare §. I. Grosso add. §. XVIII. Succhio §. I.
tumescentia. v. Rigonfiamento.
tumescere. v. Enfiare §. I. Rigonfiare.
tumiditas. v. Rigonfiamento.
tumidiusculus. v. Enfiaticcio.
tumidum. v. Grosso add. §. IV.
tumidus. v. Gonfiato add. Gonfio add. e §. I. Infiato §. Tumeroso, Tumido.
tumor. v. Bozza, Enfiagione, Enfiamento, Enfiato sust. Enfiatura, Enfiazione, Enfiore, Fava §. V. Gavocciolo, Gonfiaggine, Gonfiagione, Gonfiamento, Gonfiato sust. Gonfiatura, Gonfiezza, e §. Gonfio sust. Rilevato sust. Ringorgamento, Ringorgo, Tumore.
tumorem adimere. v. Sgonfiare.
tumorem solvere. v. Disenfiare.
tumorem solvi. v. Disenfiare §.
tum primum. v. Di nuovo §. I.
tum, tum. v. Quando §. IV.
tumulare. v. Seppellire, Sotterrare, Tumulare.
tumulari. v. Andare sotterra.
tumulatus. v. Seppellito.
tumultuans. v. Tumultuante.
tumultuare. v. Ammutinare.
tumultuari. v. Andare a romore, Brogliare, Fare chiasso, Fare tumulto, Fortunare §. Tumultuare.
tumultuariè. v. Alla 'nviluppata, A romore, Avviluppatamente.
tumultuario. v. Tumultuariamente, Tumultuosamente.
tumultum facere. v. Fare tumulto.
tumultuosus. v. Romoroso, Tumultuario, Tumultuoso.
tumultus. v. Ammutinamento, Baruffa, Baruffo, Bollore §. Borboglio, Broglio, Commozione, Concitamento, Fortuna §. VI. Garbuglio, Revoluzione §. Rimescolamento, Rivoluzione §. Romore §. I. Schiamazzío, Scombuglio, Scommoviz one, Scompiglio, Sollevamento §. II. Sollevazione §. Scombuglio, Soqquadro, Tomolto, Tramazzo, Trambusta, Trambusto, Tumulto, Tumultuazione.

tumulus. v. Tumulo.
tunc. v. Allora, Allotta, Già §. I. In quella, Ivi, Quegli §. VIII. Qui §. V. Quivi §. VII.
tundere. v. Acciaccare, Dibattere, Fragnere, Infragnere, Pizzicare, Rompere §. III.
tunica. v. Giubba, Gonna, Gonnella, Sottano sust. Tonica, Tunica, e §.
tunica linea. v. Camiciotto.
tunica manicata. v. Casacca.
tunicatus. v. Ingonnellato.
tunicula. v. Tonachino.
tunsus. v. Franto.
turba. v. Bulima, Calca, Ciurma §. II. Disturbo, Famiglia §. IV. Folla, Frotta, Garbuglio, Pressa, Rimescolamento, Romore §. I. Tramazzo, Trambusta, Trambusto, Turba, e §. Turma §. II.
turba abjecta. v. Genía.
turba condensa. v. Fola §. I.
turba conferta. v. Folta.
turba. v. Tafferuglio.
turba maxima. v. Trentamila §.
turbamentum. v. Rabbruscamento, Rabbuffamento, Sturbanza, Sturbo, Turbamento, Turbazione.
turba militaris. v. Soldatesca.
turbandi vim habens. v. Conturbativo.
turbans. v. Molestatore.
turbare. v. Conquidere §. I. Conturbare, Dare confusione, Dare sturbo, Fare imbroglio, Imbrogliare, Impacciare §. II. Intorbare, Intorbidare, Rabbuffare, Rovigliare, Rovistare, Rovistolare, Scarmigliare, Sconfondere, Sconturbare, Sollevare §. III. Storpiare §. I. Torbidare, Turbare.
turbari. v. Intorbidire, Tempestare, Turbare §. IV.
turbas dare. v. Fare imbroglio.
turbata mente loqui. v. Barbugliare.
turbatio. v. Conturbamento, Imbrigamento, Intorbidamento, Intorbidazione, Rabbruscamento, Rabbuffamento, Sconcertamento, Sconcerto, Sconquasso, Storpio, Sturbanza, Sturbo, Torbidezza, Turbanza, Turbazione, Turbo sust. Turbolenza §. I.
turbationem afferre. v. Conturbare.
turbatissimus. v. Turbatissimo.
turbator. v. Imbrogliatore, Imbroglione, Sturbatore, Turbatore.
turbatrix. v. Turbatrice.
turbatus. v. Conturbato, Rabbruscato, Rabbuffato, Scarmigliato, Schermigliato, Torbidato, Turbato, Turbo add.
turbella. v. Tafferuglio.
turbellas dare. v. Fare garbuglio.
turben. v. Paléo, strumento da giuocare.
turbidum fieri. v. Intorbidare §. II.
turbidum reddere. v. Intorbare, Intorbidare.
turbidus. v. Intorbidato, Intorbidito, Torbido, Torbo. Turbo add.
turbo. v. Bufera, Girone §. II. Groppo §. I. Mulinello §. II. Nodo §. VIII. Paléo, strumento da giuocare, Scionata, Stornello §. I. Tempesta §. III. Trottola, Turbico, Turbine, e §. Turbinío, Turbo sust. e §.
turbo igneus. v. Girandola.
turbulentissimus. v. Turbolentissimo.
turbulentus. v. Fortunale §. Turbolento.
turca. v. Turco.
turcarum imperatoris palatium. v. Serraglio §. III.
turdarium. v. Tordaio.
turdus. v. Tordo.
turdus obstrepens. v. Schiamazzo §. I.
turgere. v. Gonfiare § I. Turgere.
turgescere. v. Rigonfiare.
turgidum. v. Grosso add. §. V.
turgidus. v. Tumefatto, Turgido.
turibulum. v. Turibile.
turio. v. Vettuccia.
turma. v. Banda §. II. Ciurma §. II. Frotta §. I. Gualdana, Squadroncino, Torma, Turma.
turmatim. v. In frotta.
turpare. v. Bruttare.
turpe facinus. v. Vituperio §. I.
turpis. v. Bieco §. II. Briccone, Brutto add. e §. I. Cattivo §. III. Disavvenevole, Disonesto §. I. Fetido §. I. Laido add. Mostruoso §. Ontoso §. Orribile §. Sconcio add. §. II. Scontraffatto, Sconvenevole, Sconveniente, Sozzo §. I. e II. Sporco §. Turpo, Vergognoso §. I. Vituperoso.
turpis coetus. v. Brigataccia.
turpissime. v. Bruttissimamente, Laidissimamente, Sozzissimamente, Turpissimamente, Vergognosissimamente, Vituperosissimamente.
turpissimus. v. Bruttissimo, Disformatissimo, Laidissimo, Sozzissimo, e §. Turpissimo, Vergognosissimo, Vituperosissimo.
turpiter. v. Abbominevolmente, Abbominosamente, Biasimevolmente, Bruttamente. Disonestamente, Disonoratamente, Disonorevolmente, Disorrevolmente, Impudicamente, Invergognatamente, Laidamente, Ontosamente, Riprendevolmente, Sconciamente §. I. Sconvenevolmente, Sconvenientemente, Sozzamente, e §. Spaventevolmente. Vergognevolmente, Vigliaccamente, Vilmente, Vituperevolmente, Vituperosamente.
turpitudo. v. Bruttamento, Disgrazia §. VI. Laidezza, Laidità, Laido sust. Laidura, Sconvenevolezza, Sordidezza, Sozzezza, Sozzore, Sozzume, Turpezza, Turpitudine. Viltà.
turricula. v. Torretta, Torricciuola, Torricella.
turris. v. Torre.
turris custos. v. Torrigiano.
turris sacra. v. Campanile.
turtur. v. Tortola, Tortolella, Tortoretta.
turunda. v. Tasta.
tussilago. v. Farfaro, Unghia §. VII.
tussire. v. Tossire.
tussis. v. Tossa, Tossimento.
tutamen. v. Difensione, Francamento, Scudo §. II.
tutamentum. v. Difendimento, Difensione, Francamento.
tutari. v. Dare favore, Difensare, Fare schermo, Francare, Scampare, Sostenere §. III.
tutatrix. v. Difenditrice.
tutatus. v. Sicurato.
tutela. v. Accomandagione, Guarentía, Guarentigia, Ombra §. IV. Ombraculo §. Protezione, Scudo § II. Sostentamento §. Tutela, Tutoría.
tutela aptissimus. v. Guarentissimo.
tutia. Tuzia.
tutiorem viam tenere. v. Sicuro §. V.
tutissime. v. Securissimamente, Sicurissimamente, Trasicuramente.
tuto. v. Alla sicura, Salvamente, Securamente, Sicuramente, Sodamente.
tutor. v. Tutore.
tutrix. v. Tutrice.
tutum reddere. v. Affidare, Fare sicuro.
tutum, securum reddere. v. Afficurare, Fidare §. I.
tutus. v. Securo, Sicuro.
tutus redditus. v. Afficurato.
tuus. v. Tuo.
tuus dominus. v. Signorto.
tuus frater. v. Fratelto:

T Y

TYpis denuo committere. v. Ristampare.
typis mandare. v. Stampare §. V.
typographia. v. Stampería.
typographica officina. v. Stampería.
typotheta. v. Componitore §.
typus. v. Modello, Stampa.
tympanistes. v. Tamburino.
tympanites. v. Timpanite.
tympanotriba. v. Naccherino, Tamburino.
tympanum. v. Nacchera, Tamburo, Timpano.
tyrannice. v. Tirannescamente, Tirannicamente.
tyrannicus. v. Dispotico, Tirannesco, Tirannico, Tirannio.
tyrannidem exercere. v. Tirannare, Tiranneggiare.
tyrannis. v. Tirannería, Tirannía, Tirannide.
tyrannus. v. Tiranno.
tyrocinii locus, tempus. v. Noviziatico, Noviziato.
tyrocinium posuisse. v. Catovana §. V.
tyrocnestis. v. Grattugia.
tyrotarichus. v. Migliaccio.

V A

VAC

Vacans. v. Vacante.
vacare. v. Attendere, Dare effetto §. Vacare, e §. III. e IV.
vacatio. v. Vacanza §. Vacazione §. II.
vacca. v. Vacca.
vacillans. v. Barcollante, Malfondato, Vacillante, Vagillante.
vacillare. v. Andare a onde, A onde §. I. Barcollare, Tempellare §. II. Tentenna, Traballare, Vacillare, Vagellare.
vacillatio. v. Crollamento, Tempellamento §. Vacillamento, Vacillazione, Vacillità, Vagillazione.
vacuare. v. Fare voto, Vacuare, Votare, per Evacuare.
vacuis manibus. v. A man vote.
vacuitas. v. Sgomberamento, Vacuità, Votezza, Voto.
vacuitas ab affectionibus. v. Indolenza §.
vacuum. v. Vano sust.
vacuum reddere. v. Fare voto, Vacuare.
vacuus. v. Buso, Disabitato §. Disoccupato, Sgombero add. Sottile add. §. VI. Vacanre, Vacuo add. Votato, per Evacuato, Voto.
vadare. v. Guadare, Guazzare §. II. Guazzo §. II. Sguazzare.
vadari. v. A guazzo.
vadem esse. v. Stare mallevadore, Stare pegno.
vadosus. v. Guadoso.
vadum. v. Guado, per Passo del fiume, Guazzo. Vado.
vadum efficere. v. Fare guazzo.
vadum tentare. v. Diaccio §.
væ. v. A guaio, Tristo §. V.
væ vobis. v. Guaio §. II.
væ tibi. v. Guaio §. II.
vafer. v. Astuto, Berrettino add. Cappellina §. II. Cattivaccio, Cece §. VII. Diritto §. VII. Fine add. §. II. Lesto §. Maliziato, Mascagno, Monello, Mozzina, Mozzorecchi, Saccente §. Sortile add. §. VIII. Trincato §. Tristo §. II. Volpe §. I.
vaferrimus. v. Volpone §. II.
vafre. v. Saccentemente §.
vafrum esse. v. Pepe §. III.
vafrum, & improbum esse a teneris unguiculis. v. Nidio §. IV.
vagabundus. v. Errante §. I.
vagans. v. Discorrevole, Vagante.
vagari. v. Aiato, Andare aiato, Andare aione, Andare attorno, Andare a zonzo, Andare ramingo, Avvolgere §. II. Errare §. I. Frummiare, Girone §. III. Ronzare §. II. Vagabondare, Vagare, Vagellare §. I.
vagus. v. Discorrevole, Errante §. I. Ramingo §. Randagio, Sbandato, Scorrazzante. Trascorrente, Vagabondo, Vago add.
vah. v. Ah, e §. IX. Deh §. I. Diavolo §. II. Deh, Oibò.
valde. v. Ad assai, Caldamente, Di gran lunga, Forte avverb. Fortemente §. Fuora §. VII. Grande avverb. Grossamente, Molto avverb. Oltremiluta, Robustamente, Soprammano avverb.

VAL

§. I. Soprammodo, Stranamente §. II.
valde asseveranter. v. Affermantissimamente.
valde avarus. v. Travaro.
valde capitalis. v. Capitalissimo.
valde coarctare. v. Stronzare.
valde ebrius. v. Imbriacone.
valde importunus, molestus. v. Improntaccio, Improntissimo.
valde indignatus. v. Tracruccioso.
valde laudabilis. v. Laudabilissimo.
valde licentiosus, dissolutus. v. Licenziosissimo.
valde locupletari. v. Transricchire.
valde mirabilis. v. Tramaraviglioso.
valde mirari. v. Spantare.
valde pacificus. v. Trapacifico.
valde petare. v. Trincare.
valde refertus. v. Zeppo.
valde rudis. v. Trarozzo.
valde sitire. v. Spasimare §. IV.
valde sudare. v. Trasudare.
vale. v. A Dio, Dio §. XVI. Rimanere §. XII. Salvare §. VI. Sano §. VIII.
vale alicui rei dicere. v. Dare la benedica.
vale dicere. v. Benedizione §. Dare l'addio, Dare luogo §. III. Dare a Dio, Mandare §. XXVIII. Sano §. VII. Scommiatare §.
vale jubere. v. Sano §. VII.
valens. v. Valente.
valenter. v. Forzosamente, Valentemente, Valentremente, Valorosamente.
valere. v. Andare con Dio, Aver potere, Giucare §. III. Montare §. II. Potere, per Aver possanza, Sentire §. XIII. Stare bene §. VI. Stare sano, Suffragare, per Avere efficacia, Valere, e §. I. e XI.
valeriana. v. Fu, Valeriana.
valete. v. Rimanere §. XII. Salvare §. VI. Sano §. VIII.
valetudinarii præfectus. v. Infermiere.
valetudinarium. v. Infermersa.
valetudinarius. v. Ammalaticcio, Ammalatuccio, Bacato §. Disagiato §. I. Infermiccio, Infermuccio, Malaticcio, Malazzato, Malcubato, Malescio §.
valetudine gravari. v. Accasciare.
valetudine infirma utens. v. Difettuoso §.
valetudine minus commoda uti. v. Crocchiare §. III.
valetudine uti parum commoda. v. Dare in cattiva sanità, Dare in mala sanità.
valetudini consulere. v. Riguardare §. VI.
valetudini incumbere. v. Cura §. IV.
valetudo. v. Sanità, Valetudine.
valgus. v. Sbilenco, Strambo §.
valide. v. Gagliardamente, Gagliardo avverb. Inflessibilmente, Poderosamente.
validis inniti præsidiis. v. Santo §. X.
validissime. v. Efficacissimamente.
validissimus. v. Diamantino §. Efficacissimo, Fortissimo, Gagliardissimo, Guarentissimo, Robustissimo, Validissimo.

VAL

validum esse, vel ingentium virium. v. Forte §. V.
validus. v. Aiutante, per Poderoso, Atante, Fatticcio, Fondato §. II. Forte add. Forzevole, Forzuto add. Gagliardazzo, Gagliardo add. Inforzato add. §. Invigorito, Obbligatorio, Poderoso, Possente, Prosperevole §. Prosperoso §. Robusto, Specchiato §. II. Valido.
vallare. v. Arginare, Bastionare, Steccarare, Vallare.
vallatus. v. Bastionato.
vallicula. v. Valletta, Vallicella, Valloncello.
vallis. v. Valle.
vallis alarum. v. Ascella.
vallis angusta. v. Serra §. I.
vallo munitus. v. Impalizzato.
vallum. v. Bastía, Bastita, Broccato sust. Difesa §. II. Palancatico, Palancato, Palata, Palato sust. Palificata, Palizzara, Palizzo. Para, Parata, Serraglio, e §. I. Steccato, e §. I. Stecconato, Vallata, per Riparo, Vallo.
vallum circuminjicere. v. Steccare.
vallum e curribus factum. v. Carrino.
valor. v. Vaglia §. Valore, Valuta.
valva. v. Porta, per Apertura.
valva. v. Regge.
valvula. v. Animella §. II.
valvulus. v. Baccello.
vana fundicare. v. Scagliare §. III.
vana spe duci. v. Fare castelli in aria.
vana tentas. v. Scuotere §. III.
vane. v. Ventosamente.
vanellus. v. Pavoncella.
vanilla. v. Vainiglia.
vaniloquentia. v. Anfania.
vaniloqui. v. Anfaneggiare.
vaniloquus. v. Anfanatore, Arcifanfano.
vanitas. v. Anfania, Vanezza, Vanità, Vanuta.
vannire. v. Vagliare.
vannus. v. Colo, Vaglio.
vanus. v. Burbanzesco, Burbanziere, Folle, Frasca §. II. Vano add.
vapidus. v. Vaporoso.
vapor. v. Fummo §. I. e III. Vampa, Vampo, Vampore, Vapore.
vaporans. v. Vaporante.
vaporare. v. Evaporare, Sfumare, Vaporare.
vaporatio. v. Vaporazione.
vaporatus. v. Avvamparo, Evaporato, Sfumato.
vaporem emittere. v. Sfiatare.
vappa. v. Arfasatto, Cacacciano, Cerboneca, Cercone, Coglione §. Fantoccino §. Fantoccio §. I. Gocciolone, Mazzamarrone, Nè uti, nè puti, Pane §. X. Scioperone §.
vappam fieri. v. Incerconire, Volgere §. XII.
vappescere. v. Rincerconire, Rincirconire.
vapulans. v. Battuto add.
varians. v. Variante.
variare. v. Divariare, Diversificare, Divisare §. V. Svariare §. Variare, e §. Varieggiare.
variatim. v. Variatamente.

variatio. v. Diſvariamento, Variamento.
variatus. v. Diverſificato, Variato.
varicibus afflictus. v. Varicoſo.
varie. v. Differentemente, Diverſamente, Svariatamente, Variamente, Variantemente, Variatamente.
variegatus. v. Diviſato §. II. Marezzato, Serpato, Serpentino §. I. Vaiato, Vaio add. §. I. Vergolato.
varietas. v. Divario, Diverſificazione, Svariamento §. Svarianza, Variamento, Varianza, Varietà.
varius. v. Differente, Diſcordevole § Diſſimile, Diverſo, Girellaio §. Lontano §. I. Mobile add. §. Screziato, Sprizzato §. Svariato, Vaio add. Vaiolato, Vario.
varix. v. Varice.
varus. v. Sbilenco, Strambo §.
vas. v. Stovigli §. I. Teſto. per Vaſo di terra cotta, Vaſe, Vaſello, Vaſo.
vaſa. v. Arneſe §. II.
vaſa colligere. v. Affardellare, Balla §. III. Fagotto §. I. Fardello §. I. Levare §. XIII. Sfendare, Tenda §. I.
vaſa coquinaria. v. Stovigli.
vaſa eſcaria ſtannea. v. Stagno §.
vaſa umbilicaria. v. Bellicoucllio.
vaſcularius. v. Pentolaio, Stovigliaio, Vaſellaio, Vaſelliere.
vaſculorum ſupellex. v. Vagellame, Vaſellaggio, Vaſellame.
vaſculum. v. Albarello, Coppella §. III. Vaſelletto, Vaſellino, Vaſetto.
vaſculum aneum. v. Calderotto, Calderuola.
vaſculum dulciarium. v. Baratrolo.
vaſculum ſtanneum. v. Stagnuolo.
vas e ſtanno, vel ſtanno obductum. v. Stagnone §.
vas frigidarium. v. Infreſcatoio.
vaſis orificium frangere. v. Sboccare §. III.
vas odorarium. v. Profumiera.
vaſorum vis. v. Vaſellamento.
vas, quo avibus cibaria prabentur. v. Beccatoio.
vaſtare. v. A ſacco, Atterrare, Correre §. XXXII. Corſeggiare, Dare guaſto, Deſertare, Devaſtare, Diguaſtare, Dimembrare §. Dirompere §. IV. Diſertare, Diſolare, Fare guaſto, Fracaſſare, Guaſtare, Guaſto ſuſt. §. I. Macellare §. Sfracaſſare.
vaſtari. v. Andare a fuoco.
vaſtatio. v. Devaſtazione, Diſfazione, Diſolazione, Divaſtamento, Fracaſſamento, Guaſtamento, Guaſto ſuſt. Sperpero.
vaſtator. v. Diſfacitore, Diſfattore, Guaſtatore.
vaſtatrix. v. Guaſtatrice.
vaſtatus. v. Guaſto add.
vas teſtaceum. v. Graſta.
vaſtiſſimus. v. Vaſtiſſimo.
vaſtum dumetum. v. Macchione.
vaſtus. v. Diſadatto §. Vaſto.
vas, vadis. v. Mallevadore.
vas vinarium. v. Tinaccio, Tino.
vaſum. v. Vaſo.
vates. v. Divinatore, Indivino, Indovinatore, Indovinatrice, Indovino ſuſt. Profeta, Vate.
vaticinari. v. Divinare, Fare la ventura, Indovinare, Profetare, Pronoſticare, Vaticinare.
vaticinatio. v. Divinazione, Pronoſticanza, Pronoſticazione.
vaticinator. v. Pronoſticatore.
vaticinatrix. v. Divinatrice.
vaticinium. v. Indovinamento, Indovinatico, Oracolo §. I. Profezia, Pronoſticamento, Pronoſtico.

U B

UBer. v. Abbondoſo, Cioccia, Graſſo add. §. II. Poccia, Poppa, Tetta, Ubero, Uvero, Zinna, Zizza.
ubera ſugere. v. Tettare.
uberifer. v. Uberifero. Ubertoſo.
uberrime. v. Copioſiſſimamente.
uberrimus. v. Copioſiſſimo.
ubertas. v. Copioſità, Divizia, Fruttuoſità, Ubertà.
ubertim. v. Affluentemente, A fuſone, Dirottiſſimamente, Soprabbondevolmente.
ubi. v. Do', Dove avverb. Là dove, e §. II. Là ove, Ove, e §. III. Qualora, Toſto avverb §. III. e IV. U'. Uoi.
ubicumque. v. Dove che, Dove che ſia, Ovunque.
ubicunque. v. Dovunque, Ondunque, Ove che, Ove che ſia.
ubi primum. v. Come §. V. Comunque §.
ubique. v. Da per tutto, Ogni §. IV. Per §. CXII. Tutto avverb. §. XIII.
ubique vulgare. v. Riempiere §. II.

U D

UDo. v. Calcetto.
udus. v. Acquidoſo, Umidiccio.

V E

VEcors. v. Dicervellato, Stolido.
vectatio. v. Porto, per Portatura.
vecte munire. v. Stangare.
vectes. v. Bilia.
vectigal. v. Aſſiſa §. Cenſo, Dazio, Diritto ſuſt. §. I. Dirittura §. I. Dogana §. I. Fazione §. I. Gabella, Gravamento §. II. Gravezza §. VI. Pedaggio, Preſta §. Preſtanza §. Taglia §. I. Tributaria, Tributo.
vectigal imponere. v. Preſtanziare.
vectigalis. v. Affiato, Cenſuario, Tributario.
vectigalium exactor. v. Gabelliere.
vectigal ſolvere. v. Gabellare.
vectis. v. Leva, Lieva, Randello.
vector. v. Sopraſtagliente.
vectura. v. Condotta §. III. Recatura, Vettura.
vecturam facere. v. Andare a vettura, Vetturеggiare.
veges. v. Vegeto.
vegetare. v. Vegetare.
vegetatio. v. Vegetazione.
vegetativus. v. Vegetativo.
vegetus. v. Beneſtante, Freſco §. II. Freſcoccio, Freſcoſo, Gagliardo add. Granito §. Vegeto.
veha. v. Treggia.
vehemens. v. Dirotto §. III. Fervente §. II. Gagliardo §. Intenſo, Soperchio add. Soprabbondante, Veemente, Vivo add. §. III.
vehemens amor. v. Sviſceratezza.
vehemens, & rabida fames. v. Bulimo.
vehemens objurgatio, reprehenſio. v. Spellicciatura.
vehementer. v. Ardentemente, Caldamente, Caloroſamente, Cupidiſſimamente §. Di ragione §. Efficacemente, Forte avverb. Fortemente §. Fuora §. VII. Gagliardamente, In eſtremo, Intenſamente, Intenſivamente, Malamente §. Occhio §. VIII. Potenzialmente, Ragione §. XIII. Robuſtamente, Santo §. VIII. Senno §. XI. Smiſuratamente, Sodo avverb. Sommamente, Soperchievolmente, Soprammano avverb. §. I. Strettamente §. II. Strettiſſimamente §. II. Veementemente.
vehementer cenari. v. Dare il ſuo §.
vehementer conqueri. v. Fare romore §. II.
vehementer cupere. v. Spaſimare §. III.
vehementer dolere. v. A caldi occhi.
vehementer excandeſcens. v. Eſcandeſcentiſſimo.
vehementer iraſci. v. Andare in beſtia, Intorare.
vehementer mirari. v. Strabiliare, Traſecolare.
vehementer pertnrbari. v. Diventare §.
vehementer perturbatus. v. Diſturbatiſſimo.
vehementer placere. v. Cavare § XXXVIII.
vehementer pluere. v. Strapiovere.
vehementer reprehendere. v. Streggiatura §.
vehementer timere. v. Spiritare §.
vehementer zelotypus. v. Geloſiſſimo.
vehementia. v. Ardenza, Caldezza § Caldo ſuſt. §. IV. Veemenza.
vehementiſſime. v. Amariſſimamente, Ardentiſſimamente, Caldiſſimamente, Cariſſimamente, Duriſſimamente, Efficaciſſimamente, Fortiſſimamente, Traſollecitamente.
vehementiſſimus. v. Ardentiſſimo §. Intenſiſſimo, Veementiſſimo.
vehiculum. v. Veicolo.
vel. v. Nè, partic. negat. §. IV. O veramente.
vela colligere. v. Ammainare.
vela contrahere. v. Ammainare.
vela dare, ſolvere. v. Dare le vele a' venti, Fare vela, Vela §. I. Vento §. X.
vela facere. v. Vela §. II.
velamen. v. Coperchiella §. Velame.
velamen objicere. v. Dare occhio §. VII.
velamentum. v. Velamento.
vela obtendere. v. Baraccare.
velatis oculis. v. Bendato.
velarium. v. Cortina §. II. Tenda.
velatus. v. Ammantato, Bendato, Chiuſo add. §. I. Velato.
vela ventis permittere. v. Navicare §. IV.
veles. v. Badaluccatore, Cavaleggiere.
velificare. v. Vela §. II.
velis remiſque. v. Vela §. V.
velit, nolit. v. Marcio §. III.
velitari. v. Badaluccare, Fare badalucco, Scaramucciare.
velitaris pugna. v. Scaramuccio.
velitatio. v. Badalucco, Riperſo, Scaramuccia, Scaramuccio, Schermugio.
velle. v. Aver voglia, Pretendere, Velle, Volere.
vellere. v. Dare di ciuffo, Grattare, Strappare.
vellere aurem. v. Orecchio §. XVI.
vellus. v. Boldrone, Veglio §. Vello.
vel nunc. v. Ancora §. I.
veloci greſſu incedere. v. Seſta §. III.
velociſſime. v. Velociſſimamente.

velocissimus. v. Speditissimo, Stracorrevole, Tostissimo, Velocissimo.
velocitas. v. Agina, Avaccezza, Avaccianza, Celerità §. Prestezza, Rattezza, Tostanza, Velocità.
velociter. v. Avacciatamente, Dietamente, Prestamente, Ratto avverb. Velocemente.
velociter arripi, fluere. v. Andare per la posta §.
velox. v. Avaccevole, Avaccio add. Corrente add. §. I. e IV. Frettoloso. Fuggevole, Lesto, Presto add. Rapido, Ratto add. Repente add. Sdrucciolente §. II. Sdrucciolofo §. I. Spacciativo, Sparvierato §. Studioso §. II. Subito add. Tostano, Tosto add. Veloce.
velum. v. Bandinella, Mantellino, Vela, Velo, e §. III.
velum obducere. v. Fare velo.
velum ostii. v. Portiera.
velut. Co', Con, per Come, Guisa §. Quasi.
vena. v. Vena, e §. II. IV. e V.
venabulum. v. Spiede.
vena capillaris. v. Capillare §.
vena cingularia. v. Cinghiaia.
venalis. v. Venale, Vendereccio, Vendevole, Vendibile.
venam laxare. v. Sventare §. II.
venari. v. Andare a caccia, Cacciare.
venas amputare, secare, incidere. v. Svenare.
venatici. v. Caccia §. II.
venatio. v. Caccia, Cacciagione §. I. Venagione.
venator. v. Cacciatore.
venatores. v. Caccia §. II.
venatorum turmæ præfectus. v. Capocaccia.
venatorum præda, captura. v. Caccia §. I. Cacciagione.
venatrix. v. Cacciatrice.
venatus. v. Caccia.
vendere. v. Dare verbo §. V. Dare spaccio §. Dare via §. III. Esitare, Rivendere, Spacciare, Vendere.
vendere, aut emere eâ lege, ut si res in causâ redhibendi fuerit, redhibeatur. v. Dare pruova §. Prova §. X.
vendere sub hastâ. v. Incanto §. III. Tromba §. III. Vendere §. I.
venditio. v. Esito §. II. Spaccio, Vendimento, Vendita.
venditor. v. Venditore.
venditrix. v. Rivenditrice, Venditrice.
venditus. v. Venduto.
venefica. v. Ammaliatrice, Fattucchiera, Negromantessa, Strega.
veneficii crimen admittere. v. Fare malìa.
veneficiis afficere. v. Affatturare.
veneficio affectus. v. Affatturato.
veneficio afficere. v. Ammaliare.
veneficio percussus. v. Fatturato.
veneficium. v. Affatturamento, Affatturazione, Ammaliamento, Facimola, Facimolo, Fatatura, Fattìa, Fattucchierìa, Fattura §. III. Indozzamento §. Malìa, Stregoneccio, Stregoneria, Veneficio.
veneficus. v. Affatturatore, Ammaliatore, Falsardo, Mago sust. Malefico sust. Malefico §. II. Maliardo, Malioso, Stregone, Venefico, e §.
venenare. v. Attoscare, Attossicare, Avvelenare §. I. Intossicare. Venenare.
venenator. v. Avvelenatore.
venenatus. v. Attoscato, Attossicato, Avvelenato, Invenenato, Malefico §. I. Velenato, Velenoso, Venenato.
venenifer. v. Venenifero.
veneno infectum esse. v. Prendere §. XXIV.
veneno infectus. v. Attoscato, Attossicato, Avvelenato, Tosco add. Tossicato.
veneno inficere. v. Attoscare, Attossicare.
venenosus. v. Tossicoso, Velenifero, Venenoso.
venenum. v. Attossicagione, Attossicamento, Veleno, Velenosità, Veneno.
venenum ministrare. v. Dare veleno.
venenum tollere. v. Svelenare.
venerabilis. v. Venerabile, Venerevole.
venerandus. v. Augusto §. Maestrevole, Venerando.
venerare. v. Venerare.
venerari. v. Onorare, Rispettare, Riverire.
veneratio. v. Colrivamento §. II. Coltivamento §. Culto sust. §. Invenia, Veneranza, Venerazione.
venerator. v. Veneratore.
veneratus. v. Venerato.
venereus. v. Venereo.
veneris jactum facere. v. Tirare §. LXVII.
venia. v. Licenza, Perdonanza, Perdonazione, Perdono, Venia.
venia. v. Genove.
venia incapax. v. Irremissibile.
venialis. v. Veniale.
venialiter. v. Venialmente.
veniam dare. v. Dare congedo, Dare licenzia, Dare perdono, Fare perdono.
veniam, facultatem concedere. v. Paro la §. IX.
veniam, facultatem petere. v. Parola §. VIII.
venilia. v. Flusso §. II.
venire. v. Cadere §. II. Divenire §. II. Giugnere, Pervenire §. Venire, per Andare, e Venire, per Cominciare.
venire in mentem. v. Avanti §. VII.
venire in potestatem alicujus. v. Unghia §. III.
venosus. v. Venoso.
venter. v. Corpo §. III. Corporatura §. Epa, Gagno §. III. Grembo §. II. Pancia, Peccia, Trippa, Ventraia, Ventre, e §. II. Ventresca, Ventriglio.
venter immanis. v. Trippaccia.
ventilabro purgare. v. Sventolare.
ventilabrum. v. Ventilabro.
ventilare. v. Sventare, Sventolare, Ventolare.
ventilare se. v. Fare all' altalena.
ventilatio. v. Ventilazione.
ventis agitari. v. Tempestare.
ventis navigare. v. Vela §. III.
ventis pandere. v. Ventilare.
vento moveri. v. Sventolare §. Ventolare §.
ventorum index. v. Ventaruola.
ventosus. v. Borioso, Burbanzesco, Burbanziere, Vanitoso, Vano add. §. I. Ventoso, e §. III.
ventrale. v. Grembiale, Grembiule.
ventrem disrumpere. v. Sbonzolare §. I.
ventrem distendere. v. Balestra §. IV.
ventrem exonerare. v. Agio §. V. Andare, per Cacare, Andare del corpo, Fare agio §. Scaricare §. V. Stallare, Uscire §. XXXIII.
ventrem haud difficulter exonerare. v. Corpo §. VII.
ventrem laxare. v. Empiere §. VIII.
ventricosus. v. Panciuto.
ventriculus. v Stomaco, Ventre, Ventricchio, Ventricino, Ventricolo, Ventriglio.
ventri deditus. v. Arlotto.
ventriosus. v. Buzzone, Panciuto.
ventris crepitus. v. Peto.
ventris effluvium provocare. v. Corpo §. IV.
ventris excrementum. v. Feccia §. I.
ventris exoneratio. v. Cacatura, Evacuamento, Evacuazione.
ventris fluxus. v. Andata §.
ventris murmur. v. Bruito.
ventris onus deponere. v. Sella §. IV.
ventulus. v. Orezza, Ventetello, Venticello, Ventolino, Ventuccio.
ventum flare incipere. v. Mettere vento.
ventum murmurare. v. Bruire.
venturus. v. Venturo.
ventus. v. Fiato §. I. Vento, Ventosità.
ventus validissimus. v. Turbinio.
venula. v. Venuzza.
venus. v. Grazia.
venustas. v. Acconcezza, Avvenentezza, Avvenevolaggine, Avvenevolezza, Bellezza, Contigia §. Galanteria, Garbatezza, Garbo, Grazia, Graziosità, Leggiadrìa, Lindezza, Lindura, Venustà, Vivezza.
venustatem addere. v. Dare occhio §. I.
venustatem dare. v. Dare garbo.
venustatem quandam habere. v. Ghiotto §. IV.
venustè. v. Avvenentemente, Avvenevolmente, Galante §. II. Galantemente, Garbatamente, Gentilmente, Leggiadramente, Vezzosamente.
venustior factus. v. Inleggiadrito.
venustiorem reddere. v. Aggentilire.
venustissimè. v. Destrissimamente, Gentilissimamente.
venustissimus. v. Galantissimo, Garbatissimo, Gentilissimo, Graziosissimo, Lindissimo.
venustulus. v. Amorosello, Amorosetto §. Gaietto, Galantino, Gentiletto, Giulivetto, Leggiadretto, Vaguccio.
venustum esse. v. Garbare §.
venustus. v. Aggraziato, Avvegnente, Avvenente, Avvenevole, Bello add. §. III. Chiaro add §. III. Galante, Garbato, Gentile, Gentilesco, Graziato §. Grazioso, Leggiadro add. Lindo, Pellegrino add. §. I. Pulito §. II. Vago §. II. Venusto, Vezzoso, Vistoso.
vepres. v. Pruno, Vepre.
vepreto se abdere. v. Ammacchiare, Immacchiare.
vepretum. v. Macchia §. II. Roveto, Spinaio, Spineto.
ver. v. Primavera, Verde add. §. III.
veracissimus. v. Veracissimo.
veraciter. v. Veracemente.
vera cognitio. v. Certanza.
ver ætatis. v. Giovanetto §.
verare. v. Avverare, Avverificare, Purificare §. II.
veratrum. v. Elleboro, Veratro.
verax. v. Verace, Veridico, Veritiere.
verba arbitraria. v. Gergo.
verba blanda, lenia, suasoria, mellita. v. Baggiane.
verba componere. v. Fare parola §. I.
verba dare. v. Canzona §. VI. Dare canzone, Dare chiacchiere, Dare ciance,

Dare erba trastulla, Dare parola §. II. Impastocchiare, Infinocchiare, Inzampognare.
verba effutire. v. Ciaramellare, Scagliare §. IV. Soffiare §. XI.
verba excidere. v. Uscire §. XXX.
verba facere. v. Dare motto, Fare parola, Parlare, per Favellare.
verba habere. v. Ragionare, per Favellare.
verba montibus, & sylvis inani studio jactare. v. Deserto sust. §.
verba refranare, cohibere. v. Porre §. XIII.
verbascum crispum, & sinuatum. v. Guaragnasto.
verbascum. v. Tassobarbasso.
verba trutinari. v. Cincischiare §. II.
verba vendere. v. Vendere §. XIV.
verba verbis cedere. v. Rimpolpettare.
verbena. v. Berbena, Erba colombina, Verbena, Verminaca.
verbenaca. v. Columbaria, Erba colombina.
verber. v. Ferza, Sferza.
verberans. v. Battente add. Battitrice.
verbera parvipendere. v. Scuotere §. VI.
verberare. v. Battere, Chioccare, Crocchiare, Dare verbo §. IV. Dare battitura, Dare busse, Dare di piatto, Dare nespole, Forbottare, Giucare §. XI. Nacchera §. II. Percuotere, Picchiare §. II. Picchierella, Sferzare, Spazzare §. II. Zombare.
verberatio. v. Bastonata, Battimento, Busse.
verberatus. v. Ferzato, Sferzato.
verbero. v. Furfantello, Pezzo §. VI.
verbi gratia. v. Figura §. IX. Verbigrazia.
verbi notatio. v. Etimologéa, Timología.
verbis. v. Parte §. IX.
verbis agere. v. Mettere di bocca.
verbis alicujus. v. Per §. XCVI.
verbis augere. v. Grandire.
verbis cadere. v. Sbarbazzare.
verbis certare, contendere. v. Stare sul bisticcio.
verbis magnificare. v. Lanciare §. III.
verbis quam paucissimis. v. Sommarissimamente.
verborum ambages, anfractus. v. Andirivieni §.
verborum conjugatio. v. Coniugazione.
verborum dispositio. v. Giacitura §.
verborum officio uti. v. Complimentare, Complire.
verborum officium. v. Complimento.
verbosa. v. Ciarlatrice.
verbosus. v. Ciarlatore, Imparolato, Loquace, Parabolano, Paraboloso, Verboso.
verbum. v. Accento §. Boce §. I. Dettato sust. §. II. e III. Detto sust. Lettera §. I. Mottetto, Motto, e §. I. Paraula. Parlare sust. Parola, Sentenza §. IV. Verbo, e §. II.
verbum injicere. v. Dare motto.
verbum turgens, sufflatum, sesquipedale, ampullæ. v. Gonfio add. §. II.
verbum verbo respondere. v. Rimbeccare §. IV. Stare a tu per tu. Tu §. II.
verè. v. Al vivo, Daddovero, e §. II. Da dovero, e §. Da vero. Davvero, Invero, Veracemente, Veramente, Verità §. I. Vero sust. §. I.
verè agere. v. Fare fatto §. VII.
verecundari. v. Peritare.
verecundè. v. Vergognosamente.
verecundia. v. Erubescenza, Peritanza, Rossore §. Verecondia, Vergogna §. I.
verecundia addictissimus, studiosissimus. v. Schizzinosissimo.
verecundus. v. Peritoso, Respettivo, Schivo §. I. Verecondo, Vergognoso.
veredarius. v. Postiglione.
verè loqui. v. Dire la verità.
verenda. v. Vergogna §. III. Vergognoso §. II.
vereri. v. Apprendere §. VI. Aver paura, Dottare, Dubbiare §. Dubitare §. Temere §. I.
veretrum. v. Coso, Cotale sust. Membro §. I. Ventura §. I.
vergens. v. Inclinato.
vergente die. v. Giorno §. VI.
vergere. v. Andare verso §. Declinare §. I. Riguardare §. I. Riuscita §. III. Sentire §. IX. Tendere §. VI.
veridicus. v. Veridico, Veritiere.
veriloquium. v. Etimologia.
verisimile. v. Apparente §.
verisimilis. v. Colorato §. I Verisimigliante, Verisimile add.
verisimiliter. v. Apparentemente, Verisimilmente.
verisimilitudo. v. Verisimiglianza, Verisimilitudine.
verisimillimus. v. Verisimilissimo.
verissimè. v. Verissimamente.
verissimus. v. Stravero, Veracissimo, Verissimo.
veritas. v. Avveramento, Veracità, Verità, Vero sust. Verrà.
vermiculari. v. Inverminare.
vermiculatio. v. Inverminamento.
vermiculato emblemate ornare. v. Intarsiare.
vermiculis plenus. v. Vermicoloso.
vermiculus. v. Bacherozzolo, Vermicciuolo, Vermiccioluzzo, Vermicello, Verminetto, Verminuzzo.
verminare. v. Bacare.
verminatio. v. Inverminamento.
verminosus. v. Bacato, Inverminato, Verminoso.
vermis. v. Baco, Verme, Vermine.
vernantibus annis. v. Giovanissimo.
verniliter. v. Scherzevolmente.
ver novum. v. Giovane add.
vernus. v. Vernalé §.
vero. v. Ma §. I.
vere simile fieri. v. Inverare.
verpa. v. Malaguida, Pinco.
verrens. v. Scoparore.
verrere. v. Scopare §. II. Spazzare.
verres. v. Verro.
verruca. v. Birorzo, Bitorzolo, Porro §. I. Verruca.
verrucula. v. Bargiglione §. Tettola §.
versans. v. Conversante.
versare. v. Misurare §. I. Sgombinare, Sgominare, Stramenare, Tramenare.
versare libros. v. Squadernare.
versari. v. Bazzicare, Comunicare §. II. Conversare neutr. Costumare §. I. Dare volta §. VIII. Porre §. LXV. Praticare §. II. Riparare §. V. Stare, per Consistere, Volta, per Rivolgimento §. III. Usare §. I.
versari, vel hærere in primoribus labiis. v. Punta §. XII.
versatilis. v. Girevole.
versatio. v. Volta, verbale da Voltare.
versatus. v. Impratichito, Versato §.
versicolor. v. Brizzolato, Cangiante, Cangio, Picchierrato, Screziato, Serpentino add. §. I.
versiculum. v. Stanza, per Parte della canzone §. I.
versiculus. v. Versetto, Versicciuolo.
versificare. v. Rimare, Versificare.
versificari. v. Verseggiare.
versificator. v. Rimante, Versificatore.
versio. v. Traduzione, Traslazione, Versione, e §. Volgarizzamento.
versor. v. Traslatatore, Traslatore.
versoria. v. Banderuola §.
versura. v. Cantonata.
versuram facere. v. Andare in fiera, Cambiare §. IV. Girare §. IX.
versus. v. Metro §. Verso, per Membro di scrittura poetica.
versus. v. Rivolto, Tramutato, Translatato, Volgarizzato.
versus. v. A, per Inverso, Alla volta, Inverso, Verso preposiz.
versus condere, componere. v. Fare versi.
versus facere. v. Versificare.
versutia. v. Furbería §. Sentita §.
versutissimus. v. Maliziosissimo.
versutus. v. Accivettato §. Cappellina §. II. Doppio add. §. I. Gaglioffo, Gattò §. I. Maliziolo, Scorto §. I. Scozzonato §. Tristo §. I.
vertebra. v. Menatura, Spondulo, Verrebta.
vertebra. v. Catena §. III.
vertere. v. Convertire, e §. IV. e VI. Dirizzare §. I. Fare volta, Recare §. VII. Rivolgere, Rivolvere, Rovistolare, Storcere §. I. Tradurre §. Tramutare §. Translatare, Volgarizzare, Volgere, Volta §. II. e XIV. Voltare.
vertere se. v. Racculare, Rotolare §. I.
vertere terga. v. Spalla §. III.
vertex. v. Altura, Auge §. Biccicocca, Cima, e §. I. Cocuzzo, Cocuzzolo, Collo §. XVI. Colmo sust. Cresta §. II. e VII. Penna §. XIV. Polo, Sommità, Vertice, Verta, Zuccolo.
verti. v. Convertire.
vertibulum. v. Zipolo.
verticem agitare. v. Svettare §.
verticem amputare. v. Dicimare.
verticillum. v. Bischerello, Bischero, Bischeruccio.
verticillus. v. Fusaiolo.
verticulus. v. Bischero.
vertigo. v. Capogirlo, Capogiro, Cazzabagliore, Giramento §. Girare sust. Giravolta, Girazione, Vertigine.
veru. v. Schidione, Spiede §. Spiedone, Spuntone, Stidione, Verruto.
vervactum. v. Novale.
vervex. v. Beccone §. Berbice, Castroncello §. Castrone, e §. I.
verum. v. Vero sust.
verum. v. Deh §. III. Ma.
verum dicere. v. Dire chiaro, Dire il vero.
verum narrare. v. Dire come ella sta.
verum ostendere. v. Avverificare, Verificare.
veruntamen. v. Ma §. III.
verus. v. Diritto add. §. II. Verace, Vero add.
verus ostensus. v. Avverato.
verutum. v. Spuntone, Verrettone.
vesanus. v. Furioso §. I.
vesci. v. Magnare, Mangiare, per Pigliare il cibo, Manucare, Pascere, Pasturare. §. II.
vesica. v. Vescica.
vespa. v. Vespa.

vesper. v. Sera, Vespro.
vespera. v. Sera.
vespera. v. Vespro §. I. e II.
vespertilio. v. Nottola §. Nottolo, Pipistrello, Vilpistrello, Vispistrello.
vespertino tempore. v. Da sera.
vespertinus. v. Vespertino.
vespille. v. Beccamorti, Becchino.
veste lugubri. v. A bruno.
vestem attritam habere. v. Brano §. I.
vestem emere, *consuere*. v. Fare abito §. I.
vestem mentiri, *mutare*. v. Travestire.
vestem mentitus. v. Travestito.
vestem sibi faciendam imperare. v. Fare abito §. I.
vester. v. Vostro, pronome.
vestiarium. v. Guardaroba.
vestiarius. v. Guardaroba §. II. Satto, Sartore.
vestibulum. v. Anticorte, Antiporta, Vestibulo.
vestigare. v. Andare in traccia, Ormare, Spolverare §. I. Tracciare.
vestigator. v. Ormatore.
vestigatus. v. Rimuginato.
vestigia insequi. v. Aormare.
vestigia sequi. v. Camminare §. III.
vestigiis alicujus insistere. v. Pedata §. I.
vestigium. v. Orma, Pedata, Pesta, Posta §. VIII. Segno §. IX. Segnuzzo, Striscia §. III. Traccia, Vestigia.
vestimentum. v. Abito, Panno §. II.
vestimentum vile. v. Pannicello §. I.
vestire. v. Vestire.
vestis. v. Abito, Drappo §. I. Panno §. II. Roba §. II. Vesta. Vestimento, Vestire sust. Vestito sust. Vestitura §. Vestura.
vestis attrita. v. Straccio.
vestis auro intertexta. v. Broccato §. II.
vestis consimilis, *polymita*. v. Livrea.
vestis cucullata. v. Cappa.
vestis lugubris, *pulla*. v. Bruno sust.
vestis obsoleta. v. Sfatta §. I.
vestis pellicea. v. Pelliccione, Filliccione.
vestis sacra. v. Paramento.
vestis segmentum. v. Gherone.
vestitus. v. Vestito add.
vestium cultum exquirere. v. Galà §. II.
vestrâ pace. v. Pace §. IV.
vetare. v. Contendere §. II. Contraddire, Contradire, Dannificare §. Disdire §. I. Divietare, Fare divieto, Legare §. III. Levare §. III. Proibire Vietare.
vetatio. v. Divietamento, Divietazione.
veteramenta. v. Cencio.
veteranus. v. Vegliardo, Veterano.
veterator. v. Astutaccio, Bigatto §. II.
veterinarius. v. Ferratore, Maliscalco §. II. Maniscalco.
veternosus. v. Dormiglione, Letargico.
veternum excutere. v. Spoltrare.
veternus. v. Letargo, Litargia, Sonnolenza.
vetitus. v. Divietato, Interdetto §. Vietato.
vetulus. v. Attempatetto, Vecchiccio, Vecchierello, Vecchietto, Vecchino, Vecchiuccio.
vetus. v. Vecchio add. Vieto §.
vetustas. v. Antichità, Vetustà.
vetustissimus. v. Antichissimo.
vetustus. v. Vetusto.
vexare. v. Abburattare §. I. e II. Affannare, Affaticare, Affliggere, Angosciare, Balestrare §. III. Cavare §. VIII. e XXXIX. Combattere §. III. Compugnere, Cuore §. XXV. Dare affanno, Dare molestia, Dare passione, Dare pena, Esagitare, Fare impedimento, Fare strazio, Fatigare, Infestare, Inquietare, Inquietire, Malmeggiare, Maltrattare, Molestare, Strapazzare, Straziare, Tartassare, Vessare.
vexari. v. Catriveggiare, Dare molestia §. Stare in pena, Stare in tormento, Stare in travaglio.
vexatio. v. Bussa, Infestagione, Infestamento, Infestazione, Vessazione.
vexator. v. Infestatore, Straziatore, Tribolatore.
vexatus. v. Appenato, Esagitato, Fatigato, Infestato, Malconcio, Malcondotto, Maltrattato, Molestato, Straziato, Vessato.
vexillarius. v. Alfiere, Pennoniere.
vexillatio. v. Gonfalonata.
vexillifer. v. Banderaio, Gonfaloniere §. II.
vexillorum clypeorumque, quibus familiarum, ordinum, gentium, virorum insignia continentur, area. v. Campo §. XXII.
vexillum. v. Bandiera, Gonfalone, Insegna, Pennone, Stendale, Vessillo.

V I

VI. v. A forza, Forza §. IX. e XI. Forzatamente, Per §. LIX. Sforzatamente, e §. II.
via. v. Cammino, Contrada, Mezzo §. VII. Modo, Ruga, per Istrada, Strada, e §. IV. Terra §. XI. Via.
viâ decedere. v. Fare largo §. I. Fare luogo.
via compendium. v. Scorciatoia.
via ducem esse. v. Lume §. X.
viâ, & modo. v. Misuratamente.
via lactea. v. Galassia.
via major. v. Stradone.
viam aperire. v. Dare via, Fare via, Via nome §. III. e VI.
viam arripere. v. Incamminare.
viam corripere. v. Gamba §. II.
viam dare. v. Dare passo, Fare via, Via nome §. III. e VI.
viam facere. v. Ala §. V. Fare ala, Fare strada §. I.
viam ingredi. v. Avviare.
viam insistere. v. Fare strada §. II.
viam monstrare, *indicare*. v. Fare strada, Ghiaccio §. Incamminare, Lume §. X. Mettere nella via, Scorta §. I. Scortare, Stradare.
viam obsepire. v. Abbarrare.
viam rationemque monstrare, *praescribere*. v. Dare modo.
viam reperire. v. Striva §. II.
viam sibi aperire. v. Piazza §. VII.
viam sibi facere. v. Calca §. II.
viam sternere. v. Dare via, Fare strada §. I.
viam struere. v. Fare strada §. I.
viam vorare. v. Gamba §. II.
vi apprehensum retinere. v. Afferrare.
via regia. v. Calpestata, Strada §. I.
vias aquâ, *sanguine currere*. v. Correre §. XXX.
vias frequentari. v. Correre §. XXVIII.
viaticum. v. Viatico.
viatirus. v. Viatorio.
viator. v. Camminante, Camminatore, Passatore, Passeggiere, Viaggiante, Viandante, Viatore, e §.
viatores. v. Cursore §.
via trita. v. Batturo add. §. Calpestata, Carreggiata, Corrente §. VII. Strada §. III.
vi auferre. v. Portare §. XLIII.
vibex. v. Livore §. II. Segno §. XII.
vibrare. v. Avventare, Brandire, Crivellare §. II. Guizzare, Lanciare, Scoccare §. I. Vibrare.
vibrari. v. Scoccare.
vibratio. v. Avventamento, Guizzo sust. Scocco.
vibratus. v. Lanciato.
viburnum. v. Viburno.
vicanus. v. Borghese, Borghigiano.
vicariam operam praestans. v. Aiutante sust.
vicariatus. v. Vicariato.
vicarius. v. Luogotenente, Sustituto, Vicario.
vice. v. In luogo, Luogo §. XII. Vece §. I.
vicecancellarius. v. Vicecancelliere.
vicecomes. v. Viceconte, Visconte.
vicem alienam gerere, vel obire. v. Vece §. II.
vicem gerens. v. Vicegerente.
vicem reddere. v. Rendere §. XXVIII.
vices. v. Mutuazione.
vices alicujus subire. v. Piede §. XXIX.
vices gerere alicujus. v. Tenere il luogo §.
vicia. v. Veccia.
vicinia. v. Contorno, Contrada §. Dintorno, Vicinanza, Vicinato.
vicinia deridiculum fieri. v. Fare bello §. V.
vicinitas. v. Appressamento, Pressezza, Propinquità, Prossimità, Vicinanza, Vicinato.
vicinium. v. Riviera §. III.
vicinus. v. Appropinquato, Propinquo, Vicinale, Vicino sust. Vicino add.
vicis. v. Muta, Scambiamento, Tratto §. X. Vicenda §. III. Volta, per Vicenda.
vicissim. v. Alternamente, Alternatamente, A muta, A vicenda, Avvicendevolemente, Avvicendevolmente, Muta §. I. Per §. CXVIII. Reciprocamente, Scambievolmente, Vicenda §. VI. Vicendevolmente.
vicissim in convivium vocare. v. Riconvitare.
vicissitudo. v. Alternativa, Reciprocazione, Scambievolezza, Tramuta, Vicenda §. V. Vicendevolezza, Vicissitudine.
vi coactus. v. Necessitato.
vi cogere. v. Angariare, Angarieggiare.
victima. v. Vittima §. I.
victimarius. v. Scannatore.
victor. v. Vincente, Vincitore, Vittore.
victoria. v. Superamento, Vincimento, Vincita, Vinta, Vittoria.
victoriam adipisci consequi. v. Vittoriare.
victoriam dare. v. Dare vinto.
victoriatus. v. Grosso, moneta.
victoriosus. v. Vittorioso.
victrix. v. Vincitrice, Vittrice.
victu laborare. v. Milza §. Stiracchiare §. II.
victum attenuare. v. Dietare, Fare dieta §.
victum extenuare. v. Tenere a dieta.
victum non prabere. v. Dente §. XI.
victum prabere. v. Dare il piatto.
victum quaritare. v. Fare cerca §. Guadagnare §. V.

victus. v. Vita §. XXIV. Vitto sust. Vit- tuaria §.
victus. v. Perdente, Travinto, Vinto, Vitto add.
victus ratio. v. Dieta.
viculus. v. Borghetto. Chiassatello, Chiassolino, Chiassuolo, Stradetta, Stradicciuola. Stradiuzza, Viuzza.
vicus. v. Borgata, Borgo, Vico.
videndi, & exscribendi copiam facere. v. Dare vista §. IV.
videndo. v. A veduta.
videndum praebere. v. Dare vista §. II.
videns. v. Illuminato §. Vedente, Veggente.
videre. v. Avvisare §. II. Scorgere, Vedere.
videre quorsum res sit evasura. v. Battere §. XI.
videri. v. Assembrare §. IV. Avviso §. IV. Dimostrare §. II. Diparere, Mostrare §. I. Parere, per Sembrare. Sembiare, Sembiare, Sembrare, Simigliare §. III. Vedere verbo §. XXIX.
vi dominationis uti. v. Giucare §. VIII.
vidua. v. Vedova.
viduare. v. Spogliare §. III. Vedovare.
viduatus. v. Vedovato.
viduitas. v. Vedovaggio, Vedovanza, Vedovatico, Vedovezza, Vedovità, Veduità.
viduus. v. Vedovale, Vedovile.
vi, & industria aliquid eripere. v. Cavare §. XIII.
vietor. v. Cerchiaio.
vietum fieri. v. Invizzire.
vietus. v. Grizzo add. Mucido.
vigens. v. Vivido.
vigere. v. Avvivare §. Dire il vero §. Figliare §. XXXI. Ravvivare §. II. Vegliare §. II. Vigere.
vigesimo. v. Ventesimo add.
vigesimus. v. Vigesimo.
vigesimus octavus. v. Ventottesimo.
vigil. v. Desto, e § Svegliato §. Vegghia §. III. Vegghiatore, Vigile.
vigilans. v. Vegghiante, Vegghievole, Vegliante, Veglievole, Vigilante.
vigilantem somniare. v. Fare castelli in aria.
vigilanter. v. Gelosamente, Vegghievolmente, Vigilantemente.
vigilantia. v. Vigilanza.
vigilantissimus. v. Vegghiantissimo, Vigilantissimo.
vigilare. v. Dormire §. VII. Fare vigilia §. Occhio §. XX. Vegghiare, Vegliare, Vigilare.
vigilatio. v. Svegghiamento.
vigilatus. v. Vegghiato.
vigilem esse. v. Dormire §. X.
vigiles. v. Scolta.
vigilia. v. Comandato §. II. Sentinella, Vegghia, Vegghiamento, Vegghiare notte, Vegghieria, Veglia, Vigilia, Vilia §.
vigilia. v. Ascolta §. I. Guataguato.
vigilum contubernium. v. Guardia §. VI.
viginti. v. Venti.
viginti duo. v. Ventidue.
viginti & unus. v. Ventuno.
viginti octo. v. Ventotto.
viginti quatuor. v. Ventiquattro.
viginti quinque. v. Venticinque.
viginti septem. v. Ventisette.
vigor. v. Caldo sust. §. III. Cuore §. III. Freschezza §. I. Spirito §. VIII. Stato §. II. Verde sust. §. I. Vigore, Vigorezza, Vigoria, Vigorosità, Virilità, Vispezza.
vigore. v. Forza §. XI.
vigorem afferre. v. Avvivare, Ravvivare §. I.
vilem reddere. v. Avvilare, Avvilire, Rinvilire, Smaccare §. II.
vile figulum. v. Farserraccio.
vilescere. v. Sparire §. III.
vili. v. Buono add. §. XXV.
vilia arma. v. Armicella.
vili aliquid comparare. v. Aver buon mercato.
vili genere. v. Gente §. VI.
viliori pretio vendere. v. Fare piacere §. IV.
vili pretio. v. A buon mercato, Buono add. §. XXV.
vilis. v. Carogna §. III. Cattivo §. II. Disorrevole, Dispetto add. Dispregiato, Disvalente, Doloroserto §. Invilito, Marcio add. §. II. Meccanico, Menovile, Saccardello, Sciagurato §. I. Triviale, Vigliacco, Vigliaccone, Vile add. Vilipeso §.
vilis caudex. v. Ceppatello, Cepperello.
vilis cibus. v. Cibaccio.
vilis clericus. v. Chericuzzo.
vilis doctor. v. Dottorello, Dottoretto, Dottoricchio.
vilis plebecula. v. Canaglia.
vilis rusticus. v. Villanaccio.
vilissima plebs. v. Gentucciaccia.
vilissimo pretio. v. A buonissimo mercato.
vilissimo pretio vendere. v. Vendere §. IX.
vilissimus. v. Dispettissimo, Tralordo, Vilissimo.
vilissimus lixa. v. Guatteraccio.
vilis turba. v. Geldra.
vilitare. v. Avvilire.
vilitas. v. Disvalore, Vilanza, Vilezza, Vilità, Viltà §. II.
vili vendere. v. Gettare §. XVI. Via partic. riempit. §. V.
vili venire. v. Battere §. XLVII. Calare §. VI.
villa. v. Maniere, Tomba §. II.
villaticus. v. Villatico.
villicatio. v. Castalderia.
villicus. v. Castaldo, Curatore §. II. Fattore §. II.
villosus. v. Velloso, Velluto add.
villula. v. Villetta, Villicciuola.
villus. v. Filetto, Filuzzo, Vello § II.
vim addere. v. Dare forza, Fare possente, Ravvalorare.
vimen. v. Vime, Vimine, Vinciglio, Vinco.
vim facere. v. Andare colle buone § Fare forza, Fare violenza.
vim habens aperiendi. v. Apertivo, Aperitivo.
vim habens coagulandi. v. Coagulativo.
vim habere. v. Aver cuore.
viminea crates. v. Erpice.
vim inferre. v. Forzare, Necessitare, Sforzare §. I. Violentare.
vim insitam excitare. v. Fare vivo §.
vim sanandi habere. v. Appropiato §.
vim tribuere. v. Dare virtù.
vim, vel robur remittere. v. Lenare.
vinaceus. v. Granello §. IV.
vinacia. v. Vinaccia.
vinarius. v. Moscione, Vinario, Vinattiere.
vinca pervinca. v. Pervinca.
vincens. v. Vincente.
vincere. v. Avanzare §. II. Passare §. XII. Soggiogare, Soperchiare §. II Soprastare §. II. Sopravanzare, Soverchiare, Superare, Vincere, e § I.
vincibilis. v. Vincevole, Vincibile.
vinciens. v. Legatore.
vincire. v. Aggratigliare. Avvincere, Avvinchiare, Avvincigliare, Avvinghiare, Cignere §. II. Costrignere §. Legare verbo.
vinctus. v. Avvinghiato.
vinctrum manus. v. Funata.
vinctus. v. Avvinto, Legato add. Rilegato.
vincula. v. Incarceragione, Incarcerazione.
vinculis liberare. v. Sprigionare.
vinculis liberatus. v. Scatenato, Sferrato.
vinculo constringere, conjungere, innodare. v. Rannodare §. II.
vinculum. v. Cordiglio §. II. Giuntura §. Legaccia, Legacciolo, Legame, Legamento §. Legatura, Strettoia, Vinco §. Vincolo.
vindemia. v. Vendemmia.
vindemians. v. Vendemmiante.
vindemiare. v. Vendemmiare.
vindemiator. v. Vendemmiatore.
vindemiatus. v. Vendemmiato.
vindex. v. Ritoglitore, Vendicativo, Vendicatore, Vendichevole, Vindice.
vindicare. v. Vendicare, Vengiare.
vindicta. v. Punigione, Punizione, Vendetta, Vendicamento, Vendicanza, Vengianza.
vinea. v. Vigna §. VIII.
vineam facere. v. Avvignare.
vinetum. v. Vignaio §. Vignazzo, Vigneto.
vini minister. v. Bottigliere.
vini promptuarium. v. Bottiglieria.
vinitor. v. Vignaio, Vignaiuolo.
vinolentia. v. Vinolenza.
vinolentus. v. Ebbro, Vinolento.
vino madidus. v. Brillo.
vino recoctus. v. Cotto add. §. II.
vino se ingurgitans. v. Ebriatore.
vino se ingurgitare. v. Avvinazzare, Ciurmare §. II.
vino solutus. v. Disebbriato.
vinosus. v, Beitore, Beone, Vinoso add. e §.
vinum. v. Vino.
vinum arvisium. v. Malvagía, per Ispezie di vino.
vinum concinnare. v. Dire il governo §.
vinum corsicum. v. Corso.
vinum creticum. v. Malvagía, Spezie di vino.
vinum ex malis. v. Melichino.
vinum generosum, forte, acre. v. Grande add. §. IV.
vinum insincerum, medicatum. v. Fatturato §.
vinum lene. v. Abboccato §. II.
vinum praebere, propinare. v. Dare il vino.
vinum trebulanum. v. Trebbiano.
viola. v. Viola, fiore.
viola alba. v. Leucoio.
violabilis. v. Corrompevole.
violaceus. v. Pagonazzo, Paonazzo, Violato, colore, Violetto.
viola martia. v. Viola, fiore, §.
violans. v. Violatrice.
violare. v. Corrompere §. II. Manomettere §. I. Onrare, Profanare, Violare, e §. Viziare §.
violari. v. Capitare §. III.
violaria. v. Violacea.

violatio. v. Corruzione §. II. Rompimento §. Violamento, Violazione.
violator. v. Corrompitore, Profanatore, Rompitore §. Sforzatore, Violatore.
violatus. v. Corrotto add. §. Profanato, Viziato §. II.
violenta exactio. v. Estorsione.
violentas manus injicere. v. Mano §. CXXVIII.
violenter. v. A fine forza, A forza, Filo §. XXII. Forzevolmente, Grande avverb. Sforzatamente §. II. Violentemente.
violenter egredi. v. Sboccare §. I.
violentia. v. Angherìa, Distemperanza, Forza §. IV. Tempesta §. I. Violenza.
violentus. v. Forzevole, Sforzatore, Sforzevole, Violento.
vipera. v. Vipera.
vipereus. v. Vipereo.
viperina. v. Serpentino §. II.
viperinus. v. Viperino add.
vir. v. Barone §. I. Marito, Suggetto sust. §. III. Viro, e §. Uomo.
virago. v. Campionessa.
vir bonus. v. Gioia §. II.
vir callidus. v. Fantino §. I.
vir detonsus. v. Tosone §. II.
vir doctus. v. Granmaestro.
vir egregius. v. Gioia §. II.
virens. v. Verde add. II. Virente.
virere. v. Verdeggiare, Verdicare, Verzicare, Verzire.
vires. v. Mano §. IV. Possanza, Potere sust. Sforzo.
vires accipere. v. Andare innanzi §. I.
vires acquirere. v. Invigorire §.
vires addere. v. Rafforzare, Rinforzare, Rinforzicare.
vires adjicere, *confirmare*, *roborare*. v. Invigorire, Rinfrancare.
vires adimere. v. Sforzare §. II. Sgagliardare.
vires augere. v. Rinforzare, Rinforzicare.
virescere. v. Inverdire, Inverzicare.
vires coitu enervare. v. Farfetto §. III.
vires frangere. v. Fiaccare §. III. Rompere §. IV.
vires exponere. v. Fare testa, Testa §. IX.
vires recipere. v. Sbozzacchire.
vires resumere. v. Riavere §. II. Rifare §. VIII. Rinforzare §. Rinvigorire.
viretum. v. Verde sust Verzura.
vir eximius, *praecellens*, *singularis*. v. Bacalare §. Barbassoro.
vir frugi, *parcus*. v. Massaio §. I. Masserizioso.
virga. v. Bacchetta, Scudiscio, Verga, Vincastra.
virga pastoris. v. Cardo salvatico.
virga sanguinea. v. Sanguine.
virgatus. v. Addogato, Vergato add.
virga viscata. v. Panione, Vergone.
virginalis. v. Verginale, Virginale.
virgineus. v. Verginale. Vergine §. IV. Vergineo, Virginale. Virgineo.
virginis constuprator. v. Sverginatore.
virginitas. v. Pulcellaggio, Verginità, Virginità.
virginitatem ad mortem usque servare. v. Morire §. XI.
virginitatem solvere, *adimere*. v. Sverginare.
virgis cadere. v. Ciottare, Scudisciare, Sverghеggiare, Vergheggiare.
virgis caesus. v. Ciottato.
virgis variegatus. v. Bordato, Bordo.
virgo. v. Damigella, Fanciullo §. I. Pulcella, Pulzella, Vergine, Verginello.
virgo deipara. v. Donna §. VI. Madonna §. I.
virgo nubilis. v. Donzella.
virgula. v. Bacchettuzza, Mazzuola, Vergella, Verghetta.
virgultum. v. Bronco, Pianticella, Virgulto.
vir hebetis ingenii. v. Ghiozzo §.
vir honestus. v. Galantuomo, Uomo §. XXX. e XXXII.
viribus auctus. v. Rafforzato.
viribus deficere. v. Trafelare.
viribus destituere. v. Spossare.
viribus destitutus. v. Trafelato.
viribus imbecillior. v. Cattivelluccio.
viridans. v. Verdeggiante. Verdicante, Verzicante.
viridarium. v. Bruolo, Giardiniere, per Giardino, Giardino, Verziere.
viridarius. v. Giardiniere, per Chi ha cura del giardino.
viride aeris. v. Verderame.
viridem fieri. v. Inverdire.
viridis. v. Verde add. e §. I.
viridissimus, v. Verdissimo.
viriditas. v. Verde sust. §. I. Verdezza, Verdore, Verdura, Viridità.
viriditatem dare. v. Avverdire.
viriditatem restituere. v. Rinverdire.
virilia amputare. v. Castrare.
virilis. v. Animoso, Baronevole, Bravo add. Franco add. §. I. Maschile, Maschio add. §. I. Virile, e §. I.
virilitas. v. Maschiezza.
viriliter. v. Animosamente, A viso aperto, Baronevolmente, Coraggiosamente, Di forza, Francamente, Vigorosamente, Virilmente, Viso §. XXIII.
viriliter agere. v. Fare uomo §. I. Uomo §. LI.
vir integer. v. Esemplare add. §. II. Galantuomo, Uomo §. XXX.
viripotens. v. Abbracciare §. IV.
viritim. v. Capo §. V.
virium destitutio. v. Trafelamento.
vir morosus, *difficilis*, *indocilis*, *intractabilis*. v. Cervellaccio §.
vir nobilis. v. Cavaliere §. VII. Gentiluomo.
viro fidem frangere. v. Fuso sust. §. V.
viror. v. Viridità.
viro suo fidem frangere. v. Fare le corna.
vir primarius. v. Maggiorente, Magnate. Primasso.
vir sapiens. v. Granmaestro.
vir solitarius. v. Eremita.
vir stans promissis. v. Uomo §. XXXIV.
vir summus. v. Omaccione.
virtualis. v. Virtuale.
virtus. v. Avvaloramento, Bravura, Franchezza, Nobiltà §. III. Prodezza, Vaglia, Valenterìa, Valentìa. Valentrìa, Valenza, Validore. Valimento, Valoramento, Valore §. II. Valoria, Valura, Vertù, Virtù, e §. I.
virtus militaris. v. Cavalleria §. III.
virtutem addere. v. Avvalorare, Invalorire.
virtutem amplecti. v. Dire neutr. pass. §. IX.
virtute ornatus. v. Virtudioso.
virtute praeditus. v. Balsamico, Virtudioso.
virtutes. v. Virtù §. III.
virulentus. v. Velenifero.
virum efficere, v. Fare uomo.
virum fieri. v. Fare uomo §. II.
virum probum, *honestum esse*. v. Giucare §. XIV.
virus. v. Veleno, Velenosità.
vis. v. Diluvio §. III. Efficacia, Energìa, Espressione §. I. Facoltà, Facultà, Fortezza, virtù, §. I. Forza, e §. I. II. e IV. Gina, Grossa, Lena §. Numero §. II. Polso §. IV. Possa, Possanza, Potenza, Rapina §. I. Seguenza §. Sofficienza §. I. Somma, Soprabondanza, Sufficienza §. I. Valeggio. Valore §. II. Violenza, Virtù §. II. Vivore.
vis astrictoria. v. Lazzezza.
vis carnium. v. Carname §.
viscatus. v. Invescato, Inviscato.
viscera. v. Entragno, Interiora.
viscidus. v. Mucilaginoso, Muscoso.
visco liberatus. v. Spaniato.
visco oblinere. v. Impaniare, Invescare, Inviscare.
visco oblinire. v. Impaniare.
visco oblinitus, *illaqueatus*. v. Impaniato.
visco se liberare. v. Spaniare §. I.
viscosus. v. Tenace, Viscoso.
viscum. v. Pania, Vischio.
viscus. v. Pania, Vischio.
visens. v. Visitante.
visere. v. Fare visita, Visitare.
visia. v. Vescia §. II.
visibilis. v. Appariscente §. Visibile, Visivo §.
visio. v. Visione §. II.
visitare. v. Fare visita, Visitare.
visitatio. v. Visita, Visitamento, Visitazione.
vis maxima. v. Trentamila §.
visu decipi. v. Transvedere.
visum. v. Apparimento, Visione.
visus. v. Apparenza §. I. Aspetto §. II. Ragguardamento. Scorto add. Sguardamento, Sguardata, Spezie §. III. Vedimento, Vedura, Veduto, Visione §. II. Viso §. III. Vista.
visu tenus. v. A occhio, Occhio §. XVI.
vita; v. Anima §. IV. Campamento, Capo §. XIII. Conversazione §. I. Di §. XVIII. Persona §. III. Spirito §. VI. Vita, e §. XXIV.
vitâ defunctus. v. Defunto.
vita institutum. v. Vita §. XXII.
vitâ excedere. v. Vita §. VII.
vitalis. v. Vitale.
vitam adimere. v. Caffone §. I. Tirare §. CXIII.
vitam agere. v. Tirare §. CXXI.
vitam degere. v. Vita §. IV. Vivere, per Istare in vita.
vitam ducere. v. Fare vita. Menare §. XXI. Portare §. XXXVI. Respirare §. I. Vita §. II. e III.
vitam exhalare. v. Esalare §. II.
vitam finire. v. Crollo §. II.
vitam praebere. v. Dare l'essere.
vitam producere. v. Andare in là §. II.
vitam regere. v. Vita §. V.
vitam tolerare. v. Guadagnare §. V.
vitare. v. Cansare §. I. Scansare §. I. Schermare, Sfuggire. Vitare.
vitarum sanctorum collectio. v. Leggendario.
vitellum. v. Rosso §. II.
vitellus. v. Tuorlo.
vitex. v. Agnocasto, Casto sust.
vitia objiciendo pudorem incutere. v. Svergognare.
vitiare. v. Affilsare, Corrompere. Deflorare, Disconciare §. II. Dispul-

zellare, Guastare §. II. Inviziare, Magagnare, Toccare §. XXXIX. Viziare.
vitiari. v. Fare §. XXXIII. Inviziare §.
vitiatus. v. Corsorto add. §. Disonestato, Magagnato, Scorso add.
vitibus consitus. v. Vignato.
viticula. v. Viticella.
vitiligo. v. Mosféa.
vitio dare. v. Dare colpa.
vitiosa domus. v. Stamberga.
vitiose. v. Difettivamente, Difettosamente, Difettualmente, Difettuosamente, Manchevolmente, Viziosamente.
vitiosissimus. v. Viziosissimo.
vitiositas. v. Malizia, Viziosità.
vitiosus. v. Difettuoso, Inviziato, Viziato, Vizioso.
vitio vertens. v. Incolpante.
vitio vertere. v. Apporre §. I. Colpa §. III. Vituperare.
vitis. v. Uigna §. I. Vite, pianta.
vitis alba. v. Brionia, Felcera, Rorastro, Vite, pianta §. II.
vitis sylvestris. v. Raverusto, Uvizzolo.
vitium. v. Debole sust. Difetto, Diffalta, Gualdo, Immondizia §. Imperfetto sust. Indisposizione, Maccatella §. Magagna, Magagnamento, Magagnatura, Mancamento §. I. Manco sust. Menda, Mendo §. Pecca, Peccato §. I. Tacca §. IV. Taccia, Vezzo, per Mendo, Vizio, e §. I.
vitium eluere, *submovere*. v. Disviziare.
vitium facere. v. Corpo §. XXVI. Fare corpo §. II. Fare pelo.
vitium tollere. v. Sviziare.
vitium traduces obtruncare. v. Sttalciare.
vitrarius. v. Bicchieraio, Vetraio.
vitreum clathrum. v. Invetriata, Vetrata, Vetriera.
vitreus. v. Vitreo.
vitricus. v. Patrigno.
vitricus meus. v. Patrignomo.
vitriolum. v. Vittivuolo.
vitro incrustatus. v. Invetriato add.
vitrum. v. Vetro.
vitrum obsidianum. v. Pasta §. III.
vitta. v. Becca, Benda, Lista.
vittam detrahere. v. Sbendare.
vittarum ornatus. v. Bendatura.
vittis circumdare. v. Imbendare.
vitula. v. Mongana.
vitula lactens. v. Latte §. I.
vitulus. v. Lattonzolo, Vitello.
vitulus anniculus. v. Birracchio.
vitulus indomitus. v. Brado.
vitulus lactens. v. Mongana.
vitulus marinus. v. Foca, Vecchio sust. §. II. Vitello §.
vituperabilis. v. Biasimevole, Dannabile, Dannevole, Riprendevole, Vergognoso §. I. Vituperabile, Vituperevole.
vituperare, v. Ablasmare, Biasimare, Blasmare, Croce §. VII. Dannare §. I. Dare verbo §. XIII. Dare biasimo, Dare voce §. VI. Dire male, Dire vituperio, Disonorare, Disonrare, Disortare, Svituperare, Vergognare, Vituperare.
vituperatio. v. Biasmo, Blasmo, Carico sust. §. II. Vituperazione.
vituperator. v. Biasimatore, Vituperatore.
vituperatrix. v. Biasimatrice.
vituperatus. v. Biasimato, Disortato, Vituperato.
vituperium. v. Disnore, Disonore, Immondizia §. Vituperazione, Vituperio.
viva vocis oraculo. v. A voce.
vivarium. v. Barco, Gabbia §. I. Parco sust. Serbatoio sust. Serraglio §. IV. Vivaio.
viva vox. v. Vivo §. VI.
vivax. v. Frizzante §. II. Vivace.
vivendi, *administrandi*, *gubernandi ratio*. v. Condotta §. I.
vivendi consuetudo, *mos*. v. Vivere nome §.
vivere. v. Allignare, Aver vita, Campare §. II. Fare vita, Portare §. XXXVI. Stare in vita, Tenere in vita, Vivere, per Istare in vita.
vividus. v. Fresco add. §. V. Invigorito, Rigoglioso §. Vigoroso, Vispezza, Vivido.
vivificans. v. Vivificante.
vivificare. v. Vivificare.
vivificatio. v. Animazione.
vivificator. v. Vivificatore.
viviradix. v. Barbatella.
vivifcere. v. Avvivare §.
vivum. v. Vivo sust.
vivum reddere. v. Avvivare.
vivus. v. Vivente add. Vivo e §. III.
vix. v. A briga, A gran pena, A mala pena, A malo stento, A pena, Appena, Briga §. III. Fatica §. III. Fiata, Pena §. III. Spilluzzico, Spizzico, Stento §. I.
vix notus. v. Mal noto.
vix vi expressus. v. Sforzaticcio.

U L

ULcerare. v. Piagare, Ulcerare.
ulceratio. v. Ulceramento, Ulcerazione.
ulceratus. v. Ulcerato.
ulcerosus. v. Piagato, Ulceroso.
ulciscens. v. Vendicante.
ulcisci. v. Fare vendetta, e §. Ricatto §. II. Rivendicare §. Vendicare, Vengiare.
ulcus. v. Piaga, Ulcera, Ulceramento, Ulcerazione.
uliginosus. v. Uliginoso.
uligo. v. Uligine.
ullo modo. v. A modo §. I.
ullus. v. Ignuno.
ulmarium. v. Olmeto.
ulmus. v. Olmo.
ulna. v. Braccio §. V.
ulna quadrata. v. Braccio §. VII.
ulpicum. v. Upiglio.
ulterius. v. Avanti §. VIII. Innanzi avverb. §. XII.
ulterius dare, *addere*. v. Dare vantaggio §.
ulterius progredi. v. Andare innanzi, Andare più avanti.
ultimam manum imponere. v. Dare perfezione.
ultime. v. In ultimo, Ultimamente.
ultimo supplicio afficere. v. Giustizia §. II. Guastare §. VI.
ultimus. v. Deretano §. Diredano, Diretano add. Finale, Sezzaio, Sezzo, Ultimo.
ultio. v. Gastigatura, Gastigo, Punigione, Punizione, Ricatto §. I. Riscatto §. Vendetta, Vendicamento, Vendicanza.
ultor. v. Vendicativo, Vendicatore, Vengiadore, Ultore.
ultra. v. Di là preposiz. Oltre avverb.
ultra mercedem, *seu stipendium lucrifacere*. v. Fare la penna.
ultra modum. v. Comparazione §. III. Disonestamente §.
ultra omnem aestimationem. v. Inestimabilmente.
ultra vires non habere. v. Restare §. VIII.
ultrix. v. Punitrice, Vendicatrice, Ultrice.
ultro. v. Di bello, Grado §. XV. Spontaneamente.
ultro fateri. v. Fune §. III.
ultro morem gerere. v. Panno §. XIV.
ultroneus. v. Indomandato.
ultro se immiscere, *obtrudere*. v. Incruscare §.
ululare. v. Schiattire, Sguittire, Squittire, Ululare, Urlare.
ululator. v. Urlatore.
ululatus. v. Ululo, Urlamento, Urlo, e §. I.

U M

UMbella. v. Ombrella, e §. II. Ombrello, Ombrina dim. d'Ombra, Rappa §. II. Solecchio, e §.
umbilicus. v. Bellico, e §. II. Ombelico, Ombilico, Umbilico.
umbilicus veneris. v. Ombelico §.
umbo. v. Scudo §. III.
umbra. v. Larva, Meriggio §. Ombra, e §. II. Ombria, Ombrina, pesce, Rezzo, Uggia.
umbra projectus. v. Sbattimento §.
umbraculum. v. Ombraculo.
umbra in meridie. v. Meriggio §.
umbram facere. v. Fare ombra.
umbram inducere. v. Aduggiare, Auggiare.
umbram suam metuere. v. Ombra §. VII.
umbras offundere. v. Adombrare.
umbratilis. v. Ombratile.
umbrifer. v. Ombrifero.
umbrosus. v. Ombrevole, Ombroso.

U N

UNa. v. Ad una ad una, A un colpo, A un'otta, Compagnia §. X. Di brigata, Di conserva, Di pari, Insieme, In una, Una, Uno §. XVI.
una abire. v. Andare a una.
una pergere. v. Andare a una.
una ire. v. Andare ad una, Andare di concordia.
unanimi consensu decretum esse. v. Giudicato sust. §. III.
unanimis. v. Unanime.
unanimiter. v. Accordatamente. A recisio, A una voce, Concordatamente, Concordemente, Di concordia, Unanimamente.
unanimiter sentire. v. Detta §. VII.
uncia. v. Oncia, e §. I.
uncialibus literis. v. A lettere mainscole.
uncinus. v. Gancio, Oncino. Rampino.
unciola. v. Bagattino.
uncis manibus prensare, *prehendere*, *inhaerere*. v. Aggrappare, e §.
unco arripere. v. Roncigliare.
unctio. v. Ugnimento, Unzione.
unctum. v. Unto sust.

unctus. v. Untato, Unto add.
uncum retinaculum. v. Ganghero §. II.
uncus. v. Gancio, Graffio §. Oncino, Rampo, Rampone, Rauncinato, Ronciglio, Uncico, Uncinato, Uncino.
uncus pertusus pessulo infixus. v. Boncinello.
unda. v. Gola §. IV. Onda.
undans. v. Ondeggiante.
undare. v. Ondeggiare, Tremolare.
unde. v. Da, per Di che, Donde, Là onde, Onde.
undecim. v. Undici.
undecimus. v. Decimoprimo, Undecimo, Undicesimo.
undecumque. v. Dondechè, Dondunque.
undecunque. v. Ondechè, Ondunque.
unde emergi non potest. v. Affondo sust.
undequaque. v. A tondo, Da ritto, e da rovescio, D' ogni intorno, Intorno intorno §.
undevicesimus. v. Decimonono.
undeunde. v. Ondechè.
undique. v. Attorno attorno, Da per tutto, D' ogni intorno.
undique perforatus. v. Bucherato.
undis obruere. v. Allagare.
undosus. v. Fiottoso, Ondoso.
ungere. v. Spalmare, Ugnere, Untare.
unguenta olere. v. Profumare.
unguentarius. v. Profumiere, Unguentario, Unguentiere.
unguentis delibutus. v. Profumato.
unguentum. v. Manteca, Profumo, Unguento, Untorio, Unzione §. I.
unguibus arripere, carpere. v. Abbrancare, Adugnare, Artigliare.
unguibus fœdare. v. Graffiare.
unguibus lacerare. v. Dismagliare §. Graffiare, Sgraffiare.
unguibus laceratus. v. Graffiato, Sgraffiato.
unguinosus. v. Untuoso.
unguis. v. Artiglio, Branca, Grampa, Rampa, Unghia, Unghione.
unguis oculorum. v. Ungole.
unguis odoratus. v. Unghia §. VIII.
ungula. v. Panno §. VIII. Ugnone, Ungola.
ungulatus. v. Unghiato, Unghiuto.
unicè. v. Unicamente.
unicornis. v. Liocorno, Lunicorno, Unicorno, Unicornuto.
unicus. v. Unico.
uniformis. v. Uniforme.
uniformiter. v. Uniformemente.
unigenitus. v. Unigenito.
unio. v. Affo, Genologia §. Perla, Riunione, Unione §. Unità §. II.
unisonus. v. Unisono.
unitas. v. Accozzamento, Unità.
uniter. v. Unitamente.
universalis. v. Universale add.
universè. v. Generalmente.
universitas. v. Generalità, Mondo sust. Universalità, Università §. I.
universus. v. Universo add.
universus exercitus. v. Grosso sust. §. I.
universus orbis. v. Universo sust.
univocè. v. Univocamente.
univocus. v. Univoco.
uno, eodemque tempore. v. A un tempo.
uno jactu. v. A un tratto, Mano §. XXX.
uno ictu. v. Colpo §. IX.
uno ore. v. Ad una voce, A una voce, Boce §. X. Uno §. XVII. Voce §. XXIX.
uno partu. v. A un corpo.
uno spiritu. v. A un fiato.
uno tempore. v. A un tempo.
uno verbo dicere. v. Parola §. XLVI.
uno utero simul geniti. v. Corpo §. IX.
unquam. v. Giammai, Mai, Unqua, Unquanche, Unquanco, Unquemai.
unum pro altero assumere, vel dare. v. Scambiare.
unum pro altero sumere. v. Pigliare §. LIV.
unus. v. Uno.
unusquisque. v. Ciascheduno, Ciascuno.
unusquisque, quod sentit, loquitur. v. Dire, per Manifestare §. XX.

V O

Vobis. v. Ve, Vi partic.
vobiscum. v. Vosco.
vocabularium. v. Vocabolario, Vocabolista.
vocabulum. v. Vocabolo.
vocalis. v. Vocale.
vocans. v. Chiamante.
vocare. v. Appellare, Chiamare, e §. III. e V. Dare nome, Dare voce §. I. e II. Innominare, Richiedere §. VI. Venire per uno, Vocare, Voce §. XIII.
vocatio. v. Chiama, Chiamamento, Chiamata, Chiamazione, Chiamo, Convocazione, Vocazione.
vocator. v. Chiamatore.
vocatus. v. Chiamato, Convitato add. Nominato, Soprannominato, Vocato.
voce. v. A bocca §.
vocem crispare. v. Gorgheggiare.
vocem emittere. v. Dare voce §. I.
vocem vibrare. v. Trillare.
voces ad sidera jactare. v. Andare alle stelle §.
voces cum suo accentu pronuntiare. v. Accentuare.
voce tenus. v. Voce §. XXV.
vociferans. v. Vociferante, Urlante.
vociferari. v. Abbaiare §. IV. Alzare §. III. Boce §. III. Fare chiasso §. I. Gargagliare, Mettere strida, Testa §. XVI. Voce §. V. Vociferare.
vociferatio. v. Gargagliata, Garrito, Grido.
vocula. v. Bocina, Vocerellina, Vocina.
vola. v. Palma della mano.
volæ ictus. v. Palmata.
volans. v. Volante.
volare. v. Andare a volo, Battere §. XXXIV. Rivolare, Volare, e §. I.
volatilis. v. Volatile.
volatura. v. Volamento, Volato sust.
volatus. v. Volamento, Volare nome, Volata, Volato, sust. Volo.
volens. v. Libente, Vogliente, Volente.
volitans. v. Svolazzante.
volitare. v. Svolare, Svolazzare §. I. Volitare.
volsella. v. Mollette.
volva. v. Boleto.
volubile ingenium. v. Cervello §. III.
volubilis. v. Cervellino add. Convertivole, Girativo, Girevole, Voltabile, Voltante, Volubile add.
volubilitas. v. Volgimento, Volubilità, e §.
volucris. v. Augello, Uccello.
volvere. v. Abbaruffare, Girare §. V. Rabbatuffare, Volgere §. III. Voltare §. II.
volumen. v. Luffo, Rotolo, Vilume, Volume.
volumen psalmorum. v. Salmista §. I.
voluntariè. v. Volontariamente, Volonterosamente, Voluntariamente.
voluntarius. v. Elettivo, Volontario.
voluntas. v. Animo §. III. Beneplacimento, Beneplacito, Coraggio §. II. Dimino §. Disposizione §. I. Genio §. I. Grado §. VII. Grato sust. Intenzione, Mente §. III. e VIII. Piacere sust. §. I. Piacimento §. Senno §. X. Talento, Vaghezza, Velle, Voglia, Voglienza, Volenza, Volere nome, Vollienza, Volontà, e §. Voluntà.
voluntati morem gerere. v. Genio §. III.
voluptarius. v. Sollazzevole.
voluptas. v. Bellezza §. I. Bombanza, Compiacenza, Contentezza, Contento sust. Dilettamento, Diletto, per Piacere, Dolcezza §. I. Dolzore, Gioia §. V. Gioiore, Gusto §. II. Piacere sust. Piacimento, Piagére sust. Rischiaramento §. Sapore §. II. Sollazzo, Spassatempo, Spasso, Trastullo Vaghezza §. I. Voluttà.
voluptate affectus. v. Giocondato.
voluptate affici. v. Aver piacere, Giocondare, Gioire.
voluptate afficiens. v. Giocondevole.
voluptate colliquescere. v. Imbietolire, Leccare §. VI.
voluptatem afferre. v. Aggustare, Dare festa, Dare gusto.
voluptatem capere. v. Aver diletto, Spassare, Tempo §. XXXI.
voluptatem creare. v. Dare consolazione §. Dare diletto, Dare spasso.
voluptate perfundi. v. Brodetto §. III.
voluptates sectari. v. Dare neutr. pass. §. XXV.
voluptati esse. v. Garbare, Umore §. VI.
voluptatis vi liquescere. v. Andare in broda §.
voluptuosus. v. Voluttuoso.
volutabrum. v. Porcile §.
volutare. v. Convolgere, Voltare §. II.
volutari. v. Dare volta §. VIII. Volta §. III. Voltolare.
volutatio. v. Voltamento, Voltazione.
vomer. v. Bombere, Bomere, Vomero.
vomere. v. Bomicare, Bomire, Fare getto §. II. Gettare §. IV. Gomire, Recere, Ributtare §. II. Rigettare §. Rigittare §. II. Rimandare §. III. Vomicare, Vomire, Vomitare.
vomica. v. Apostema, Postema, e §. Postemazione, Vomica.
vomicosus. v. Postemoso.
vomis. v. Bombere, Vomero.
vomitare. v. Rigettare §. Rigittare §. II. Vomicare, Vomitare.
vomitio. v. Ributto, Vomitamento, Vomito.
vomitor. v. Rigittatore §.
vomitorius. v. Emerico, Vomichevole, Vomico, Vomitivo.
vomitus. v. Ributto, Vomitamento, Vomito.
voracissimè. v. Ingordissimamente.
voracissimus. v. Ingordissimo.
voracitas. v. Divoracità, Divoraggine, Ingorgiamento, Voracità, Voratura.
vorago. v. Divoragione §. Inghiottimento §. Voragine.

vorare. v. Divorare, e §. I. Piluccare §. Vorare.
voratio. v. Divoratura, Divorazione, Voratura.
vorator. v. Trangugiatore, Voratore.
voratus. v. Divorato.
vorax. v. Bocca §. II. Diluviatore, Diluvione, Edace, Goloso, Ingordo, Vorace.
vortex. v. Girone §. II. Mulinello §. II. Vertice.
vortex aërius. v. Turbine.
vos. v. Ve, Vi, particella, Voi.
voti compos. v. Consolato add.
voti compotem fieri. v. Colpire §. Fare colpo §. I.
votis omnibus supplicare. v. Cuore §. LVII.
votiva imago. v. Boto §. I.
votiva tabella. v. Boto §. I.
votivus. v. Votivo.
voto obligatus. v. Votatore, per Chi si bota.
voto obstrictus. v. Botato, Votato per Botato.
voto obstringere. v. Botare §.
voto se obstringere. v. Fare boto.
voto se solvere. v. Pagare §. VIII.
votum. v. Boto, e §. II. Intento sust. Voto, e §. II.
votum solvere. v. Sciorre §. IV.
votum suscipere. v. Fare voto.
vovere. v. Botare, Fare boto, Fare voto, Votare, per Botare.
vox. v. Accento §. Boce, e §. I. Fiato §. IV. Voce.
vox acuta. v. Soprano sust.
vox gravis, tonans. v. Grosso §. III.
vox incondita. v. Bociaccia.
vox parva. v. Vocina.
vox submissa. v. Basso §. III.

U P

U*Pupa*. v. Bubbola, Upupa.

U R

U*Rbanè*. v. Civilmente, Garbatamente, Urbanamente.
urbanissimus. v. Garbatissimo.
urbanitas. v. Civilità, Civiltà, Compitezza, Costumanza §. I. Curialità, Garbatezza, Officiosità, Raccoglienza, Urbanità.
urbanitatis officia implere. v. Fare complimento.
urbaniter. v. Cittadinescamente.
urbanos mores induere. v. Incivilire.
urbanus. v. Cittadinesco, Civile §. I. Compito §. Faceto, Garbato, Urbano, e §.
urbem ingredi. v. Inurbare.
urbs. v. Città, Terra §. VIII. Villa §.
urceolorum fictor. v. Orciolaio.
urceolus. v. Orcetto, Orcioletto, Orciolino, Orciuolo.
urceus. v. Coppo, Orcio.
uredo. v. Cuociore.
uredo, rubigo satorum. v. Ruggine §. III.
urens. v. Frizzante, Mordicativo.
urere. v. Bruciare, Cuocere §. I. e II. Dare passione, Frizzare §. I. Mordicare.
urgens. v. Affrettatore, Instante add. Urgente.
urgere. v. Calca §. III. Conquidere §. I. Costola §. IV. Costrignere, Costringere, Cozzare §. I. Cuore §. LXIV. Fare fretta, Fare passo §. IV. Frugare §. II. Incalciare, Insipillare, Pontare, Ponzare, Premere §. II. e V. Pressare, Prontare, Rincalzare §. II. Serrare §. X. Sforzare, Sibilare §. Sollecitare §. Sollicitare, Spronare §. I. Stare addosso §. Stimolare §. II. Strignere §. III. Tempestare §. IV. Urgere, Urtare.
urgere aliquem extorquenda veritatis caussâ. v. Dare la corda §.
urina. v. Orina, Piscia.
urinæ difficultas. v. Dissuria.
urinæ stillicidium. v. Stranguria.
urinâ madidus, vel inquinatus. v. Piscioso.
urinam ciens. v. Diuretico.
urinam facere. v. Orinare.
urinator. v. Marangone §. I.
urna. v. Borsa §. VII. Bossolo §. III. Brocca, Urna.
uropygium. v. Groppone.
urpix. v. Erpice.
ursinus. v. Orsino.
ursus. v. Orso.
urtica. v. Ortica.
urticâ pungere. v. Orticheggiare.

U S

U*Sitatus*. v. Consueto, Usitato.
usque. v. Fino preposiz. In fine §. Infino, Insino, Sino preposiz.
usque ad. v. A per Infino, Da, per Intorno.
usque ad confectum bellum. v. Guerra §. IV.
usque adhuc. v. Quà §. XIII.
usque ad ultimum quadrantem. v. Quattrino §. I.
usque dum. v. D'insin a tanto, Finchè, Sino preposiz. §. II. III. e IV.
usque modo. v. Per §. XCV.
usquequo. v. Sino preposiz. §. II. e III.
ustilaginosus. v. Golpato.
ustilago. v. Golpe, malore delle biade.
ustio. v. Incendio.
ustulare. v. Abbruciacchiare, Abbrustiare, Adustare, Arsicciare, Brustolare, Scottare.
ustulatus. v. Arsicciato, Brustolato, Scottato.
ustus. v. Arso.
usu. v. Praticamente.
usu cognitus, probatus. v. Esperimentato, Esperto §.
usui cognitus. v. Esperimentale.
usu ipso. v. Esperientemente, Esperimentalmente.
usura. v. Frutto §. V. Interesse, Merito §. II. Usura, Usureggiamento, Utile sust. §.
usura. v. Cambio §. VII.
usurarius. v. Usuraio add.
usuras currere. v. Correre §. VIII.
usurpare. v. Fare suo, Soprusare, Usurpare.
usurpari. v. Stilare.
usurpatio. v. Usurpazione.
usus. v. Accostumanza, Adoperamento, Consuetudine, Costuma, Costumanza, Costume, Pratica §. I. Usaggio, Usanza, Usata, Usato sust. Uso, e §. I. e V.
ususfructus. v. Usofrutto, Usufrutto.
usuvenire. v. Andare a bisogno, Per §. XXVIII.

U T

U*T*. v. Acciocchè, Affinchè, Che congiunz. dependente da verbo, Che avverb. §. I. Come, e §. III. Così, Per §. IX. Perchè §. V. e VIII. Perocchè §. I. Quasi, Sì come, Tosto avverb. §. III.
ut ad pauca redeam. v. Oro §. IV.
ut aditum responsa numinis prædicare. v. Favellare §. IX.
utcunque. v. Come §. X. Comunche, Comunque.
utendum accipere. v. Accattare.
uter. v. Otre.
uterinus. v. Uterino.
uterque. v. Intrambo, Intramendue, Tramendue, Uno §. IX.
uterus. v. Grembo §. II. Matrice, Ventre §. I. Utero.
uti. v. Adoperare, Adoprare, Adovrare, Aiutare §. Costumare §. I. Giovare §. III. Godere §. III. e IV. Mettere opera §. II. Metter su §. III. Operare §. II. Praticare §. II. Servire §. VIII. Tenere, per Usare, Usare §. II. Uso sust. §. VIII.
uti diligentiâ. v. Assottigliare §. IV.
utifrui. v. Usufruttare.
utile. v. Bello sust. §. I.
utile esse. v. Fare §. XXI.
utiles conditiones offerre, ac contractui adjicere. v. Fare vantaggio.
utilis. v. Bisognevole, Crescevole §. Espediente add. Fruttuoso, Giovativo, Giovevole, Profittabile, Profittevole, Sano §. IV. Sustanzievole §. Sustanzioso, Valevole, Utile add.
utilissime. v. Utilissimamente.
utilissimus. v. Giovevolissimo, Utilissimo.
utilitas. v. Acconcio sust. Avvantaggiamento, Civanza, Construtto sust. Costrutto sust. Frutto §. IV. Giovevolezza, Pro sust. Prode sust. Provecció, Vantaggio §. I. Uopo, Utile sust. Utilità.
utilitatem afferre. v. Dare utile.
utiliter. v. Fruttuosamente, Giovevolmente, Utilmente.
utinam. v. Così §. III. Diel voglia, Dio il voglia, Fare §. L. Sì avverb. Volere §. XII.
utique. v. Bensì, Benal, Maisì, Sì avverb. Sì bene.
ut mos est. v. Solito §.
ut plurimum. v. Per §. LXXVIII. Tuttavolta §. II.
ut primum. v. Prima avverb. §. I. e II.
utrinque. v. Fuor fuora, Oltre preposiz. §. IV. Quà §. IX.
utrum. v. Dominè §. IV. Se §. I.

U V

U*Va*. v. Uva, Uvola.
uva zibeba. v. Zibibbo.
uva omphacina. v. Agresto.
uva passa major. v. Zibibbo.
uvarum acinos legere. v. Sgranellare.
uva vulpina. v. Uva §. II.
uvea. v. Uveo §.
uveus. v. Uveo.
vulgare. v. Disfamare, per Torre la fama, Gridare §. I. Recare §. XIII. Sveltare §. Vulgare.
vulgares. v. Meccanico §. I.

U X

X E

XEN XIP XYL

X I

X Y

Z E

ZEA ZIN ZON

Z I

Z O

Z U

Z Y

INDICE
DE' PROVERBJ E DELLE FRASI LATINE.

Avvertasi, che dove non è citato Autore, o si è giudicato comunemente noto, o si ha relazione al Libro degli Adagi, o al Flos Italicæ Linguæ.

A

animus, & vultus hospitis vera dapes. La vivanda vera è l'animo, o la cera. v. Vivanda §.
annosa vulpes haud capitur laqueo. Quando il tuo diavol nacque, il mio andava ritto alla panca. v. Diavolo §.XVI. Panca §.III.
annosa leoni vel lepores insultant. Al cane, che invecchia, la volpe gli piscia addosso. v. Cane §.XI.
ante barbam senes docere. I paperi menano a ber l'oche. v. Bere §.XI.
antequam pisces ceperis, muriam misces. Vender la pelle dell'orso prima di prenderlo. v. Vendere §.XVI.
apertè iram evomere. Cavarsi la maschera. v. Maschera §.III.
apertè loqui. Sciorre la bocca al sacco. v. Bocca §.XXVIII. Dar le carte alla scoperta. v. Carta §.XVII.
apud novercam queri. Dire le sue ragioni a' birri. v. Birro §. Ragione §. XXIII. Sbirro §.
aquam e pumice postulare. Cavar sangue, o Voler cavar sangue dalla rapa. v. Cavare §. XLI. Rapa §. II. Trarre, o Cavare della rapa sangue. v. Sangue §. XIV.
aquam in mortario tundere. Battere, Pestare, o Diguazzar l'acqua nel mortaio. v. Mortaio §. I.
arcanum expiscari. Dare intorno alle buche a uno. v. Buca §.IV.
archyta crepitaculum. Tenere il campanello. v. Campanella §. VIII. Tener l'invito del diciotto. Diciotto §.I.
arrectis auribus explorare. Raccorre i bioccoli. v. Bioccolo §.
artem quævis terra alit. Chi ha arte, ha parte. v. Arte §.IX.
asciam cruribus illidere. Aguzzarsi il palo in sul ginocchio. v. Palo § II. Darsi della scure in sul piè. v. Scure §. II.
asinus ad lyram. Quale è l'asino al suono della lira. v. Asino §. XXIII. Avvenirsi come al bue, a far santà. v. Fare santà §. II. Esser come l'asino al suon della lira. v. Lira strum. musicale §. II.
assidua stilla saxum excavat. Chi dura, o Chi più dura la vince. v. Durare §. V.
asymbolum comedere. Passar per bardotto. v. Bardotto §. I. Mangiare a bertolotto. v. Bertolotto.
attentè sibi cavere. Tenere un occhio alla padella, e uno alla gatta. v. Gatto §.XX.
attritis opibus esse. Essere alla macine. v. Macine §.
audaces fortuna juvat. Il mondo è di chi se lo piglia. v. Mondo §.XIV.
audere animo. Far del cuor rocca. v. Rocca §. II.
audiens non audit. Fare orecchie di mercatante. v. Mercatante §.
aufugere. Pagar di calcagna. v. Calcagno §. V.
auribus tenere lupum. Tenere il lupo per gli orecchi. v. Lupo §. VII.
aut cæsar, aut nihil. O Cesare, o niente. v. Cesare §.

B

B*aculo pulsare*. Sonare a catasta. v. Catasta §.III.
bata tum hyeme, tum æstate bona. Nè di state, nè di verno non andar senza mantello. v. Mantello. §.II.
barba non facit philosophum. L'abito non fa il monaco. v. Abito §.I. Monaco §.I.
beneficium, quamvis exprobratum, beneficium tamen est. Boccon rimproverato non affogò mai niuno. v. Boccone §. V.
bilis semper in nare sedet. E' non gli si può toccare il naso. v. Naso §. VI.
Bithus cum Bacchio. Andar tra corsale, e corsale. v. Corsale §. I. Ell'è tra 'l rotto, e lo stracciato. v. Rotto §. X.
blandus verbis, re non item. Cantar bene, e razzolar male. v. Razzolare §. III.
blaterare. Mettere il becco in molle. v. Becco §. IV.
bonæ leges ex malis moribus procreantur. Da' cattivi costumi vengon le buone leggi. v. Costume §. II.
bono animo aliquem dimittere, vel ab aliquo dimitti. Lasciare a bocca dolce. v. Bocca §.XIII.
bove leporem venari. Pigliar la lepre col carro. v. Lepre §.I.

C

C*acabus ad ollam*. Urtare col muro. v. Urtare §. III.
caduceatori nemo homo nocet. Ambasciadore non porta pena. v. Ambasciadore §.
cæcutire. Tu debbi aver mangiato Cicerchie. v. Cicerchia §.
calamitate emergere. Uscir di cenci. v. Cencio §.I.
calidum prandium comedere. Mangiare il cacio nella trappola. v. Trappola §. IV.
caligare in sole. Tu non vedresti un bufolo nella neve. v. Bufolo §.II.
callidi veteratores senes. Il diavolo è cattivo, perch'egli è vecchio. v. Diavolo §. XIV.
callidum, veteratorem esse. Saper dove il diavol tien la coda. v. Coda §. VI. Sapere §.XIV. Questa gazza ha pelata la coda. v. Gazza §. II.
callidus. Bagnato, e cimato. v. Bagnato §. II.
callidus callidè consulit. Le volpi si consigliano. v. Volpe §. IV.
canis festinans cæcos parit catulos. La cagna frettolosa fa i catellin ciechi. v. Cagna §. II. Frettoloso §.
canis in lapidem sæviens. Chi non può dare all'asino, dà al basto. v. Basto §. VII.
canis in præsepi. Can dell'ortolano non mangia la lattuga, e non la lascia mangiare agli altri, Far come il can dell'Altopascio. v. Cane §. XXI.
canis pauperem peregrinum semper infestat. Le mosche si posano addosso a' cavalli magri. v. Cavallo §. XXIV. Mosca §. IV.
capram cœlestem orientem conspicere. Nascer vestito. v. Vestito §. II.
capræa contra leonem. I granchi vogliono, o credon mordere le balene. v. Balena §.
captare. Giugnere al gabbione, Mettere nel gabbione. v. Gabbione §. II.
Catilina Cethegum. Come disse la padella al paiuolo: fatti in là, che tu mi tigni. v. Paiuolo §. II. Lo sbandito corre dietro al condennato. v. Sbandito §.
cauda de vulpe testatur. Gli asini si conoscono a' basti. v. Asino §.X. Conoscere i cavalli alle selle. v. Cavallo §. XV.
cavere, cautum esse. Stare all'erta. v. Erta §. I.
cautè incedere. Voltar largo a' canti. v. Voltare §. XI.
cavum pedis ostendere. Nettare il pagliuolo. v. Pagliuolo §. II.
cicadam ala comprehendere. Grattare il corpo alla cicala. v. Grattare §. VIII.
circa mentis radices versari. Star terra terra come la porcellana. v. Porcellana, erba §. Terra §.XIV.
clam comedere. Mangiar sotto la baviera. v. Baviera §.II.
clanculum abire. Dare un canto in pagamento. v. Pagamento §.
clavam e manu Herculis extorquere. Cozzar col muro, o co' muricciuoli. v. Cozzare §.IV.
Clodius accusat mæchos. Come disse la padella al paiuolo: fatti in là, che tu mi tigni. v. Paiuolo §. II. Lo sbandito corre dietro al condennato. v. Sbandito §.
clypeum post vulnera sumere. Serrar la stalla, perduto i buoi. v. Stalla §. I.
cochlea vitam abdicare. Uscir di gatto salvatico. v. Gatto §. XXIX.
cœna comesâ venire. Trovare il diavolo nel catino. v. Diavolo §.XIII.
cœno plantam evellere. Uscir del fango, o Trarre il cul del fango. v. Fango §. III.
collabi. Far gheppio. v. Gheppio §.
colligere se. Pisciar la paura. v. Pisciare §. VII.
colubrum in sinu fovere. Allevarsi la serpe in seno. v. Serpe §. II.
cominus pugnare. Venire a mezza lama. v. Lama §. III.
communis hominum consensus raro decipit. Boce del popolo, boce d'Iddio, o del Signore. v. Boce §. VIII.
concorditer. A bocca baciata. v. Bocca §. XXIII.
confusè. Come un sacco di gatti. v. Gatto §. XXX.
connivere. Ber grosso. v. Bere §. IV. Far la gatta morta. v. Gatto §. XIII. Far la gatta di Masino, che chiudeva gli occhi per non veder passare i topi. v. Gatto §. XIV.
consilii incertum facere. Mettere altrui il cervello a partito. v. Cervello §. XV.
consilium dirimere, conatum frangere, antevertere. Rompere, ovvero Guastare l'uovo in bocca. v. Uovo §. V.
consilium non exequi, non explicare. Disegnare, e non colorire. v. Disegnare §. V.
contraria contrariis jungere. Mescolar le lance colle mannaie. v. Mescolare §. II
contumelias non ferre. Non portar basto. v. Basto §. IV.

convicia in aliquem effundere. Dire altrui una carta di villanía. v. Carta §. XI.
corchorus inter olera. Ogni cencio vuole entrare in bucato. v. Cencio §. III.
corrumpunt bonos mores colloquia mala. Le parole disoneste, corrompono i buoni costumi. v. Parola §. XXI.
corvus serpentem. Chi cerca trova. v. Trovare §. XIV.
crabrones irritare. Destare, o Svegliare il can, che dorme. v. Cane §. XV. Stuzzicare il can, che dorme. v. Stuzzicare §. IV.
crapula ventrem distendere. Cavare il corpo di grinze. v. Cavare §. XX.
crassa minerva aliquid agere. Non la guardare in un filar d'embrici, Non la guardare in un filar di case. v. Embrice § II.
Cretense sacrum. Nido fatto, gazza, o gazzera morta. v. Gazza §. I. e Nido §. III.
Cretensis cum Æginета. Andar tra corsale, e corsale. v. Corsale §. I. Ell' è tra 'l rotto, e lo stracciato. v. Rotto §. X.
cribro aquam haurire. Fare un buco nell'acqua. v. Acqua §. XVIII. Pisciar nel vaglio. v. Vaglio §. II.
crocodyli lacryma. Le lagrime del coccodrillo, che uccide l'uomo, e poi lo piagne. v. Coccodrillo §. La favola del tordo, guardagli alle mani. v. Favola §. V. Portare, o Avere il miele in bocca, e il rasoio a cintola. v. Rasoio §. II.
cuique loco se se accommodare. Paese che vai, usa che truovi. v. Paese §. IV.
culicem non curat elephas indicus. La luna non cura, o non istima l'abbaiar de' cani. v. Cane §. XXIX. Luna §. IV.
cum alieno periculo rem suam conficere. Cavar la bruciata, o la castagna del fuoco colla zampa altrui. v. Castagna §. IV.
cum damno sibi gratificari. Cavarsi la sete col prosciutto. v. Cavare §. XXIII.
cum Jove ipse contendere. Tenère altrui il bacino alla barba. v. Bacino §. III.
cum vulpe habes commercium? dolos cave. Chi ha il lupo per compare, porti il can sotto 'l mantello. v. Lupo §. III Mantello § VII. Chi col lupo va all'offerta, porti, o tenga il can sotto 'l mantello. v. Offerta § IV.
cunctando rem restituere. Pigliar la lepre col carro. v. Lepre §. I.
cunctanter quaso. Pian barbiere, che 'l ranno è caldo. v. Barbiere §. II.
curas deponere. Attaccare i pensieri alla campanella dell'uscio. v. Campanella §. II.
curvo dignoscere rectum. Discernere il pruno dal melarancio. v. Pruno §. II.

D

Dæmonem expellit dæmon. L'un diavolo scaccia l'altro. v. Diavolo §. XXII.
de aliqua re sermonem instituere. Por bocca ad una cosa, o in una cosa. v. Bocca §. XV.
de asini umbra. Disputar della lana caprina, o dell'ombra dell'asino, v. Caprino §.
de calcaria in carbonariam. Saltare di palo in frasca, o d'Arno in Bacchillone. v. Saltare §. X. Uscir di proposito. v. Traviare §. II.
decipere. Scambiar le carte in mano. v. Carta §. XVI.
decipi. Mangiar cacio, o del cacio. v. Cacio §. VII.
decoquere. Dar del culo in sul petrone, o in sul lastrone, o in terra. v. Culo § IX. Terra §. XXVI.
de fumo ad flammam. Fuggir l'acqua sotto le grondaie. v. Acqua §. XIII. Grondaia §. Cader della padella nella brace. v. Brace §. III.
de fructu arborem. Ogni erba si conosce al seme, o per lo seme. v. Erba §. I.
de gemmis, de tincta murice lana, Consule de facie, corporibusque diem. Nè femmina, nè tela a lume di candela. v. Candela §. I.
de lana caprina rixari. Disputar dell'ombra dell'asino. v. Asino §. XXV. Ombra §. VIII. Disputar della lana caprina. v. Caprino §.
delirare. Uscir del seminato, fuor del seminato, o simili. v. Seminato sust. §. I. Uscir del solco. v. Solco §. IV.
de rebus divinis inconsulte loqui. Porre la bocca in cielo. v. Bocca §. XVI. e Cielo §. IX.
de religione non bene sentire. Non credere dal tetto in su. v. Credere §. VI.
desipere. Mettere il fodero in bucato. v. Fodero §. II
desperationem in virtutem vertere. Far della necessità virtù. v. Necessità §. I.
de suo addere. Metter di bocca. v. Bocca § XIV.
devastare. Far col maglio. v. Maglio §. II.
difficultatem segnitie prætexere. Cattivo lavoratore a ogni ferro pon cagione. v. Cagione §. III.
digito cœlum attingere. Dare un pugno in cielo. v. Cielo §. XI. Toccare il ciel col dito. v. Cielo §. XIII. Dito §. XI.
dignum patella operculum. Tal guaina, tal coltello. v. Guaina §. II. A carne di lupo zanne di cane. v. Lupo §. IX. A un popol pazzo un prete spiritato. v. Popolo §. VII. Spiritato § IV.
Dii laneos pedes habent. Domeneddio, o Cristo non paga il sabato. v. Pagare §. V. Sabato §. II.
dimittere. Dar l'erba cassia. v. Cassia §.
dissimulare. Ber grosso. v. Bere §. IV.
dives, aut iniquus est, aut iniqui hæres. Chi non ruba, non ha roba. v. Roba §. III.
domesticas gerere simultates. Amici come cani, e gatti. v. Gatto §. XXIII.
donis corrumpere. Ugner le carrucole. v. Carrucola §. I.
donum, quod quis donaverit, lauda. A caval donato non si guarda in bocca. v. Cavallo §. XIX.
dormiens nihil lucratur. Chi dorme non piglia pesci. v. Dormire §. XIV.
dormienti rete trahit. Fortuna, e dormi. v. Dormire §. XII.
duabus anchoris niti. Tenere il piede in due staffe. v. Staffa §. V.
duas res simul spectare. Dar dove un calcio, e dove un pugno. v. Calcio §. IV.
dulce est esurienti mazam edere, dulce est aquam bibere sitienti. Sonno, e panca, sete, e acqua; ovvero A fame pane, a sonno panca. v. Panca §. I.
dum vitat humum, nubes, & inania captat. S'intende acqua, e non tempesta. v. Acqua § XXI.
duos parietes eadem fidelia dealbare. Batter due ferri, o chiodi a un caldo. v. Battere §. LIV. Battere, o Fare due chiodi a un caldo. v. Caldo sust. §. X. Chiodo §. II. Chiovo §. II. Dare un colpo alla botte, e uno al cerchio. v. Colpo §. IV. Dare a due tavole, o Dare a due tavole a un tratto. v. Tavola §. XIII. Fare un viaggio, e due servizj. v. Fare viaggio §. Fare una via, e due servigj. v. Via, nome §. VIII. Viaggio § II. Imbiancare due muri col medesimo albercllo. v. Imbiancare §. V.
duo unum expetunt palumbem. Due ghiotti a un tagliere. v. Ghiotto §. V. Tagliere §. II.
duris urget in rebus egestas. Il bisognino, o il bisogno fa trottar la vecchia. v. Bisognino §. Bisogno §. V. La necessità fa vecchia trottare. v. Necessità §. III.
durum est contra stimulum calcitrare. Tristo a quel cavallo, che tira contro allo sprone. v. Cavallo §. XVII.

E

E Culmo spicam. Ogni erba si conosce al seme, o per lo seme. v. Erba §. I.
edentula maxilla. La mosca tira il calcio, ch'ella può. v. Mosca §. V.
e diverticulo in viam reverti. Tornare a bomba. v. Bomba § III.
effundere. Sciorre la bocca al sacco. v. Bocca §. XXVIII.
ejusdem nota, ejusdem farinæ esse. Esser tutti d'una buccia. v. Buccia §. III. Come i poponi da Chioggia, tutti d'una buccia, e d'un sapore. v. Popone §.
ejusdem farinæ homines, ex eodem ligno. Esser tagliati ad una misura. v. Misura §. IV.
elata fronte incedere. Tenere, o Avere la testa alta. v. Alto §. X.

e latibulis in lucem prodire. Uscir di gatto salvatico. v. Gatto §. XXIX.
e nutu pendere. Servire uno di coppa, e di coltello. v. Coppa §. II.
eodem in ludo docti. Il meglio ricolga il peggio. v. Meglio §. III. Peggio §. IV.
e plumis dignoscitur avis. A' segnali si conoscon le balle. v. Balla §. I.
equus Trojanus. Gatta ci cova. v. Covare §. XI. Gatto §. X.
errando discitur. Guastando s'impara. v. Guastare §. VII.
errare humanum est. Chi fa falla, e chi non fa sfarfalla. v. Fallare §. IV.
erronem esse. Menare il can per l'aia. v. Menare §. XXVIII.
esse ex eodem lino. Esser della medesima, o d'una tal pannina. v. Pannina §. II. Esser d'un pelo, e d'una buccia. v. Pelo §. XV.
est modus in rebus. Tutti gli estremi son viziosi. v. Estremo §. III.
etiam callida ingenia subinde impingunt. Anche delle volpi si piglia. v. Volpe §. III.
& mihi belli pars est. Sapere dove il diavolo tien la coda. v. Diavolo §. XII.
evasit nondum quem sua pœna manet. E' non è ancora andato a letto chi ha avere la mala notte. v. Notte §. II.
eveniunt digna dignis. Dio manda il gielo secondo i panni. v. Gielo §. II.
ex calcaria in carbonariam. Cader della padella nella brace. v. Brace §. III. Cadere §. XVI.
excordem, vecordem esse. Avere meno cervello d'un grillo, o d'un'oca. v. Cervello §. XII.
ex ephebis excedere. Saltar la granata. v. Granata §. I.
exitus legem sæpè violantium malus est. Che tante volte al pozzo va la secchia, Ch'ella vi lascia il manico, o l'orecchia. v. Secchia §. III.
expertus loquor. Chi vien dalla fossa sa che cosa è 'l morto. v. Fossa §. III.
expiscari. Cavare i calcetti altrui. v. Calcetto §. II. Tirar le calze a uno. v. Calza §. VII. Far caselle per apporsi. v. Casella §. II.
ex tardigradis asinis non emergit equus. Il lupo non caca agnelli. v. Lupo §. V.
ex thymbra lanceam conficere. Fare d'un pruno un melarancio. v. Melarancio §. I. Pruno §. I.

F

Facilè omnes, cum valemus, recta consilia ægrotis damus. A buon confortatore non dolse mai testa, o il corpo. v. Confortatore §. II. A chi consiglia non duole il capo, o il corpo. v. Consigliare §. VII. Corpo §. XIV.
facili negotio. A bocca baciata. v. Bocca §. XXIII.
factum infectum fieri nequit. Cosa fatta capo ha. v. Cosa §. VII. Capo §. LXVI.
fallacia alia aliam trudit. L'un diavolo caccia l'altro. v. Diavolo §. XXII.
falsa pro veris obtrudere, imponere. Cacciare, Ficcare ec. carote. v. Carota §. II.
falsos rumores ferre. Bociare in fallo. v. Bociare §.
falsum continuò palam est. Le bugie hanno le gambe corte. v. Bugia §. IV.
famam alicujus proscindere. Dare il cardo, o cardare. v. Cardo §. III. Battere la cassa addosso a uno. v. Cassa §. IX. Levare il capo co' ciottoli. v. Ciottolo §. Tagliar le calze, o il giubbone. v. Tagliare §. X.
fama non temerè spargitur. E' non si grida mai al lupo, ch'e' non sia in paese. v. Lupo §. I. Voce del popolo voce d'Iddio, o del Signore. v. Voce §. XXIII.
familiaris dominus fatuum nutrit servum. Medico pietoso fa la piaga puzzolente. v. Medico §. I. La madre pietosa fa il figliuolo tignoso. v. Tignoso §.
familiaritate conjungi. Essere, o Diventare carne, e ugna con alcuno. v. Carne §. VII.
fanda nefanda permiscere. Fare d'ogni erba fascio. v. Fare erba §.
fas, nefasque confundere. Fare d'ogni erba fascio. v. Fascio §. V.
feli veru lingenti assum ne credite. A can, che lecca cenere, non gli fidar farina. v. Cenere §. II. Farina §. VII.
fenestram aperire. Mettere una cannella. v. Cannella §. III.
festina lentè. Chi va piano, va ratto. v. Ratto avverb. §. II.
festinare lentè. Pigliar la lepre col carro. v. Carro §. VII. Lepre §. I.
festucam trabem putat. Ogni bruscol gli pare una trave. v. Bruscolo §. III.
ficta charitas. Carità pelosa. v. Carità §. V.
ficus ficus dicere. Dire al pan pane. v. Pane §. XXIV.
figmento fidem adhibere. Bersi una cosa. v. Bere §. VII.
fortes creantur fortibus. La scheggia ritrae dal ceppo. v. Scheggia §. V.
fortunatus domi maneas. Chi ha buono in man non rimescoli. v. Rimescolare §. IV.
frangere tesseram. Aver abbruciato l'alloggiamento. v. Abbruciare §. IV.
frænum mordere. Rodere i chiavistelli. v. Chiavistello §. II.
fraudulenter occultare, vel incurioſè rem agere. Vendere, o Comprare gatta in sacco. v. Gatto §. IX.
frigidam aquam suffundere. Confortare i cani all'erta. v. Cane §. XXX. Confortare §. IV.
fruges consumere natus. Bocca disutile. v. Bocca §. IV.
frustra cenari. Fare un buco nell'acqua. v. Buco §. III.
frustrà laborare. Egli è come dare in un sacco rotto. v. Sacco §. XVII.
frustrà tentare. Voler dirizzare il becco agli sparvieri. v. Dirizzare §. VI.
fuco illini. Soffiar nel bossolo. v. Bossolo §. VI.
fucum facere. Mostrare, o Dare altrui lucciole, o vesciche per lanterne. v. Lanterna §. IV. Vescica §. III.
fuere quondam strenui Milesii. La merla ha passato il Po, o il merlo è passato di là dal rio. v. Merlo, uccello §. I.
fugam arripere. Essere dalle buone calcagna. v. Calcagno §. VI.
fumantem nasum ne tu tentaveris ursi. Alla pignatta, che bolle le mosche non vi s'approssimano. v. Pignatta §. Alla pentola, che bolle, non vi s'accosta la gatta. Non istuzzicare, quando e' fumma il naso dell'orso. v. Gatto §. XXI.
fumantem ursi nasum tentare. Stuzzicare il can, che dorme ec. v. Stuzzicare §. IV.
fumantis nasum ne tu tencaveris ursi. E' non gli si può toccare il naso. v. Naso §. VI.
fumum, vel cinerem metuens in ignem concidit. Cascar della brace nel fuoco. v. Fuoco § XXXI.
funiculum ad lapidem admovere. Andar pel filo della sinopia. v. Filo §. XVII. Andar col calzar del piombo. v. Piombo §. I.

G

Graves plagas infligere. Toccare a civetta. v. Civetta §. VI.
gutta fortunæ præ dolio sapientiæ. Val più, o E' meglio un'oncia di fortuna, che una libbra di sapere. v. Fortuna §. VIII. Oncia §. III.

H

Hærere in re facili. Non sapere, o Non potere cavare un ragno d'un buco. v. Cavare § XLIV.
hebeti ingenio. Tondo di pelo. v. Pelo §. XIV.
hecate sacrificavit. Aver fatto ambassi in fondo. v. Ambassi §.
hoc opus, hic labor, hic nodus. Quì è dove giace Nocco. v. Giacere §. VII.
homo crassa minerva. Più grosso, che l'acqua de' maccheroni. v. Maccheroni §. I.
homo versutus. Uomo da bosco, e da riviera. v. Bosco §. II.
hospes indigenam. Come disse lo spinoso alla serpe, chi non ci può star, se ne vada. v. Spinoso sust. §.

I

Jactabundum esse. Lanciar campa[...] v. Campanile §. II.
jacta est alea. Il dado è tratto. [...]rare §. LXV.

Ialeme frigidior. Tu non faresti pepe di Luglio. v. Pepe §. I.
iam fuimus Troes. Non è più tempo, che Berta filava. v. Filare §. XIII.
ignaviam, simulitatem excutere. Uscir di gatta morta. v. Gatto §. XII.
ignem cadere. Anfanare a secco. v. Secco §. XI.
ignis accendendi potestatem non facere. Non dar fuoco al cencio. v. Cencio §. IV. Fuoco §. XXI.
illecebris irretire. Giugnere al gabbione, Mettere nel gabbione. v. Gabbione §. II.
imbrem in cribrum ingerere. Pisciar nel vaglio. v. Vaglio § II.
immanes percussiones. Bastonate da ciechi. v. Bastonata §. I.
immaniter cadere. Bastonare d' una santa ragione. v. Bastonare §. I.
immerito conqueri. Dolersi, o Rammaricarsi di gamba sana. v. Gamba §. I. Rammaricare § II.
imperitorum contentio. Esser due ciechi, che fanno alle bastonate. v. Bastonata §. III.
impenere. Dare a bere. v. Bere §. VI. Mostrare, o Dare altrui lucciole, o vesciche per lanterne. v. Lanterna §. IV. Vescica §. III.
impunè abire. Uscirsene, o Passarsela pel rotto della cuffia. v. Cuffia §. III. Rotto sust. §. I.
inania meditari. Mettere un legno su per un bastone. v. Bastone §. III. Far castellucci in aria. v. Castelluccio §. II. Far castelli in aria. v. Castello §. VI.
in aqua scribere. Fare un buco nell'acqua. v. Acqua §. XVIII.
in arduis cunctanter. Adagio a' ma' passi. v. Adagio §. II. Andar piano, e a bell' agio, o Adagio a' ma' passi, o simili. v. Passo §. X. Piano a' ma' passi. v. Piano avverb. §. II.
incassum agere. Gittare il giacchio in sulla siepe. v. Giacchio §. II.
incassum conari. Beccarsi i geti. v. Geto §.
in cauda venenum. Nella coda sta il veleno. v. Coda §. XII. Veleno §. V.
incidere in casses. Dar nella ragna. v. Ragna §. III.
incidit in Scyllam cupiens vitare Charybdim. Cascar della brace nel fuoco. v. Fuoco §. XXXI.
in Cilicas piraticam exercere. Andare a rubare a casa del ladro. v. Rubare §. III.
incitare. Serrare il basto addosso a uno. v. Basto §. VI.
increpare. Risciacquare un bucato a uno. v. Bucato §. IV.
incuriosè. A un tanto la canna. v. Canna §. XIV.
in diem vivere. Far come lo sparviere, di per dì. v. Sparviere §. I.
indignari. Saltar la mosca. v. Mosca §. III.
In discrimine apparet qui vir. Chi asino è, e cervio esser si crede, Al saltar della fossa se ne avvede. v. Cervio §.
in eadem navi esse. Essere nella stessa barca. v. Barca §. III.
inebriari. Pigliar la bertuccia. v. Bertuccia §. IV.
inertem esse. Essere più impacciato, che un pulcin nella stoppa. v. Impacciato §.
inertia laborare. Essere più impacciato, che un pulcin nella stoppa. v. Impacciato §.
inescare. Pigliare, Prendere, o Chiappare al boccone. v. Boccone §. IV. Pigliare alcuno al boccone, come la rana. v. Rana §. II.
inescari. Pigliare il boccone. v. Boccone §. III.
inest & formicae bilis. Ogni serpe ha 'l suo veleno. v. Serpe §. I.
in fastidio esse. Avere i cacchioni. v. Cacchione §. II.
infecta re redire. Tornare, o Andarne colle trombe nel sacco. v. Sacco §. XX.
in fermento jacet. La marina è turbata, o gonfiata. v. Marina §. I.
in frumenti inopia ervum. A tempo di carestía pan vecciolo. v. Carestía §. I. Pane §. XX. Veccioso §.
in fugam se conjicere. Andarsi con Dio fuggendo. v. Calcagnare.
in ipso animi aestu. A sangue caldo. v. Caldo add. §. X.
in ipso articulo rem conficere. Battere il ferro mentre ch' egli è caldo. v. Battere §. LIII.
in insidias conjicere. Carrucolare uno. v. Carrucolare §.
injurias propulsare. Levarsi le mosche, o i moscherini dal naso, o d' intorno al naso. v. Mosca §. II. Moscherino §. II.
in laqueum impingere. Dar nella ragna. v. Ragna §. III.
in manu habere. Avere una cosa nel carniere. v. Carniera §.
in manum difficultatem incurrere. Battere il culo 'n un cavicchio. v. Battere §. LI.
in mari seminare. Fondare, Seminare, o Zappare in rena, o nell' arena. v. Rena §. II.
in marmore scribere. Legarsela al dito. v. Legare §. IX.
in minimis periclitari. Rompere il collo in un fil di paglia. v. Paglia §. II.
in orci faucibus esse. Essere in bocca alla morte, o con la morte in bocca. v. Bocca §. X.
inordinatè. Come un sacco di gatti. v. Gatto §. XXX.
in periculo inopem consilii, & auxilii deserere. Lasciare in Nasso. v. Lasciare §. III.
in praceps ruere. Cavalcar la capra inverso il chino. v. Capra §. IV. Andarne il sangue a catinelle. v. Catinella §.
in procliui esse. Essere come bere un uovo. v. Bere §. II.
in promptu esse. Essere come bere un uovo. v. Bere §. II.
in proprium redeunt impia dicta caput. Le bestemmie fanno come le processioni. v. Processione §. I.
in rebus humanis nihil perfectum. Ogni casa ha cesso, e fogna, ovvero acquaio. v. Cesso §. II.
in saltu uno capere duos apros. Pigliar più colombi a una fava. v. Colombo §. III. Fava §. VI. Dare a due tavole. Fare un viaggio, e due servizj. v. Fare viaggio §. Pigliar due rigogli a un fico. v. Fico §. VII. Dare a due tavole, e Dare a due tavole a un tratto. v. Tavola §. XIII.
in sepulcrum conjici. Batter la capata. v. Capata §. II.
insidias tendere. Carrucolare uno. v. Carrucolare §.
in silvam ligna ferre. Portare i frasconi a Vallombrosa. v. Frascone §. III.
instar noctua caput motare. Fare la civetta. v. Civetta §. II.
in suis non habere. Avere altrui su 'l calendario, o Non averlo su 'l suo calendario. v. Calendario §.
in suum damnum incidere. Cadere in bocca al cane. v. Cadere §. XVII.
in suum ipsius malum lunam deducere. Tagliarsi le legne addosso. v. Legne §. II.
inter caecos regnat strabo. In terra di ciechi, beato a chi ha un occhio, o, chi v' ha un occhio è signore. v. Cieco §. VII. Occhio §. LXV.
inter incudem, & malleum. Essere tra l'ancudine, e 'l martello. v. Ancudine §. Essere tra le forche, e santa Candida. v. Forca §. X.
interire. Far gheppio. v. Gheppio §.
inter sacrum, saxumque stare. Bisogna bere, o affogare. v. Affogare §. XIII. Bere §. V.
intestino odio invicem diffidere. Amici come cani, e gatti. v. Gatto §. XXIII.
intimum, & familiarem esse. Esser di casa più, che la granata. v. Granata §. II.
intra suam pelliculam se continere. Starsi ne' suoi panni. v. Panno §. XVI.
intus Hecuba, foris Helena. La castagna di fuori è bella, e dentro ha la magagna. v. Castagna §. I.
invidia est erga amulos. La 'nvidia è tra gli artefici. v. Artefice §. III.
in vino veritas. La mensa, o La tavola è una mezza colla. v. Colla, canapo §. Gran traditore è il desco. v. Desco §. II. La mensa è una dolce, e una mezza colla. v. Mensa §. III. Tavola §. VI.
in utramque partem prospicere. Avere un occhio alla padella, e uno alla gatta. v. Padella §. III.
joca in se collata libenter ferre. Reggere alla celia. v. Celia §. II.
jocando operam suam conferre. Reggere la celia. v. Celia §. III.
ira excandescere. Entrare, Saltare, Andare, Essere in bestia. v. Bestia §. III.
irritare crabrones. Stuzzicare i calabroni. v. Calabrone §. IV. Stuzzicare il formicaio. v. Formicaio §.

L

Laborare in extremis. Essere al lumicino. v. Lumicino §.
laborem subterfugere. Fuggire il ranno caldo. v. Ranno §. III.
labra comedere. Rodere i chiavistelli. v. Chiavistello §. II.
latentia aperire, evulgare. Scoprir gli altari. v. Scoprire §. VII.

laterem lavare, ellam varicgare. Lavare il capo all'asino. v. Asino §. IX. Capo §. L. Lavare §. IV.
latet anguis in herba. Catta ci cova. v. Covare §. XI. Gatto §. X.
lavare alvum marsupio. Soffiar nel borsellino. v. Borsellino §. II.
legatus non ceditur, neque violatur. Ambasciadore non porta pena. v. Ambasciadore §.
leonem vellicare. Destare, o Svegliare il can, che dorme. v. Cane §. XV. Stuzzicare il formicaio, v. Formicaio §.
lepus dormiens. Far la gatta morta. v. Gatto §. XIII. Far la gatta di Masino, che chiudeva gli occhi per non veder passare i topi. v. Gatto §. XIV.
lex regia. Paese che vai, usa che truovi. v. Paese §. IV.
libere loqui. Cantare il vespro a uno. v. Vespro §. III. Dire a lettere di scatole, o di speziale. v. Scatola §.
limis oculis aspicere. Guardar colla coda dell'occhio. v. Coda §. XX.
lingulaca es, linguacissimus. Tu hai più parole, che un leggio, Tu daresti parole a un leggio. v. Leggio §. II.
lis litem serit. Il discorrere fa discorrere. v. Discorrere §. V.
literam longam facere. Far penzolo, o un penzolo. v. Penzolo §.
liteti loqui. Predicare a' porri, o tra' porri. v. Predicare §. V.
loco, & tempori non consulere, non prospicere. Ragionar de' morti a tavola, o Ricordare i morti a tavola. v. Tavola §. V.
lucrum in detrimentum evadit. Il guadagno va dietro alla cassetta. v. Cassetta §. IV.
ludos aliquem facere, ludificari. Far calandrino qualcheduno. v. Calandrino §.
luere pœnas. Pagar lo scotto. v. Scotto §. II.
lupus alterius lupi carnem non edit. Il lupo non mangia della carne di lupo, o Il lupo mangia ogni carne, e lecca la sua. v. Lupo §. VIII.
lupus est in fabula. Cosa ricordata, o ragionata per via va. v. Cosa §. IX. Il lupo è nella favola. v. Lupo §. XI. v. Ragionato §. II. v. Ricordato §.
lupus hiat. Perdersi l'acconciatura. v. Acconciatura §. II. Perder la lisciatura. v. Lisciatura §. Rimanere, o Restare con un palmo di naso. v. Naso §. IV. Tornare, o Andarne colle trombe nel sacco. v. Sacco §. XX. Tromba §. II.
lupus in sermone. Cosa ricordata, o ragionata per via va. v. Cosa §. IX. Ragionato §. II. Ricordato §.
lupus non curat numerum. Delle pecore annoverate mangia il lupo. v. Pecora §. IV.
lupus pilum mutat, non mentem. Il lupo cangia il pelo, ma non il vizio, o il vezzo, o la natura. v. Lupo §. IV. Pelo §. VII. Vezzo, per Modo di procedere §.

M

MAcescere. Andarsene pel buco dell'acquaio. v. Acquaio §. II.
magistratus virum ostendit. Alla prova si scortica l'asino. v. Asino §. XXI.
majores pennas nido extendere. Distendersi più, che il lenzuol non è lungo. v. Lenzuolo §.
mala verba provocant verbera. La lingua non ha osso, e fa rompere il dosso. v. Dosso §. V.
male parta, male dilabuntur. Quel che vien di ruffa in raffa, se ne va di buffa in baffa. v. Andarsene di buffa in baffa, A ruffa raffa §. Di ruffa in raffa §.
male rem gerere. Dare del culo in terra §. II. Dare del culo in un cavicchio. v. Cavicchio §.
male verbis accipere. Dare una canata. v. Canata §.
male accepto stultus sapit. L'asino non conosce la coda, se non quando e' non l'ha. v. Asino §. XIII. Coda §. IX.
malo hic esse primus, quam Romæ secundus. E' meglio esser capo di gatta, che coda di lione. v. Coda §. X.
malo mactare. Acconciare uno pe' dì delle feste. v. Acconciare §. XI.
malorum felicitas non est diuturna. Sempre non ride la moglie del ladro. v. Ladro §. II.
male servire mercede alii viro inopi, cui non multus victus sit, quam omnium mortuorum regem esse. E' meglio esser capo di gatto, che coda di lione. v. Capo §. XLII.
malo suo aliorum bono consulere. Scorticar se, perchè altri ingrassi. v. Scorticare §. VII.
malum consilium consultori pessimum. Esser preso, o Rimanere alle sue reti, v. Rete §. IV.
malum male perdat. Al mal fagli male. v. Male sust. §. IV.
malus, nisi malo coactus, recte facere nescit. L'asino non va, se non col bastone. v. Asino §. XIV.
mantissa obsonium vincit. Più la giunta, che la derrata. v. Giunta §. III.
manus manum lavat. Una mano lava l'altra, e tutte due il viso. v. Lavare §. III. Mano §. CLXXIII.
margaritas porcis projicere. Gettar le perle, o simili a' porci. v. Porco §. I.
maxime indignari. Dar ne' lumi. v. Lume §. VI.
mel in ore, fel in corde gerere. Portare, o Avere il miele in bocca, e il rasoio a cintola. v. Rasoio §. II.
melior est conditio possidentis. Chi è in tenuta, Dio l'aiuta. v. Tenuta §. I.
me mortuo, terra misceatur incendio. Chi vien dietro serri l'uscio. v. Uscio §. XIII.
mentem alicui concutere. Mettere altrui il cervello a partito. v. Cervello §. XV.
mentem non habere. Avere il cervello nelle calcagna. v. Cervello §. XI.
merces ultroneæ putent. Chi si profferisce è peggio il terzo. v. Profferire §. III.
metiri suo modulo, ac pede. Misurare gli altri colla sua canna, o col suo passetto. v. Canna §. XI.
metu obstupescere. Far il cul lappe lappe. v. Culo §. IV.
metum deponere. Pisciar la paura. v. Pisciare §. VII.
mihi fortuna non arridet. E' mi dice guercio, E' t'è detto guercio. v. Guercio §. III.
mirifice excandescere. Dar ne' lumi. v. Lume §. VI.
miseris omnia adversa. Alla nave rotta ogni vento l'è contrario. v. Nave §. I.
miseris venit solertia rebus. La necessità fa vecchia trottare, Bisognino, o paura fa trottar la vecchia. v. Necessità §. III. Trottare §. II.
missum facere. Dar l'erba cassia. v. Cassia §.
modus optimus omnium. E' s'intende acqua, e non tempesta. v Tempesta §. V.
molli tempore. Essere in buona. v. Buono sust. §. XIII.
monitu justitiam docere. Insegnare rodere i ceci. v. Cece §. II.
mora semper officit. Lo indugio piglia vizio. v. Indugio §. Vizio §. II.
mortem imminere alicui. Essere in bocca alla morte, o colla morte in bocca. v. Bocca §. X.
moschus canens Bœticum. Tener l'invito del diciotto. v. Diciotto §. I.
mulier faciem exornans, animi deformitatem indicat. Chi imbianca la casa, la vuole appigionare. v. Appigionare §.
multa cadunt inter calicem, supremaque labra. Non dir quattro, se tu non l'hai nel sacco. v. Sacco §. XXI.
multa negotia simul aggredi. Mettere, Porre, o simili troppa carne a fuoco. v. Carne §. V.
multis ictibus dejicitur valida quercus. Al primo colpo, o Per un colpo non cade, o non v. in terra l'albero, o la quercia. v. Albero §. IV. Colpo §. VI. Quercia §. I.
multum aqua navigasse. Aver cotto il culo ne' ceci rossi. v. Cece §. I. Aver pisciato in più d'una neve. v. Neve §. I.
munera placant hominesque, deosque. A voler, che il carro non cigoli, bisogna ugner ben le ruote. v. Cigolare §. II.
muneribus corrumpi. Pigliar la imbeccata, Pigliar lo 'ngoffo. v. Imbeccata §. II.
murmurare. Cantare i paternostri della bertuccia. v. Bertuccia §. II.
musas hortari, ut canant. Invitare uno al suo giuoco. v. Giuoco §. XII.
musca importunior. Egli è più fastidioso d'una mosca. v. Mosca §. VIII.
mutua se benevolentia prosequi. Esser pane, e cacio, o Esser come pane, e cacio. v. Cacio §. V. Pane §. XXVIII.

N

N*Atura sequitur semina quisque sua*. Chi di gallina nasce, convien, che razzoli. v. Gallina §. IV. Razzolare §. IV.

nausea, vel tadio afficere. Essere, o Riuscire carne grassa. v. Carne §. VI.

nauseam, vel tadium afferre. Essere, o Riuscire carne grassa. v. Carne §. VI.

necessariam rem, ac prastantissimam esse. Essere un elemento, o il quinto elemento. v. Elemento §. II.

necessitas feriis caret. La necessità non ha legge. v. Legge §. II. Necessità §. II.

necessitatem sequi. Far della necessità virtù. v. Virtù §. IV.

ne corticem quidem dederit. E' non darebbe del profferito. v. Profferito §.

nec viam, nec exitum invenire. Non trovar nè capo, nè coda. v. Capo §. XLI.

negare. Dar cartacce. v. Cartaccia §.

negligenter. A un tanto la canna. v. Canna §. XIV.

negociosus ociosos educat. Chi lavora dà le spese a chi si sta. v. Lavorare §. VI.

negotii interpellatio permolesta. La bottega non vuole alloggio v. Bottega §. VIII.

negotiis opprimi. Aver le brache alle ginocchia, o fino al ginocchio. v. Brache §. V.

ne gry quidem ad propositum respondere. Essere, o Far formicone di sorbo, che non escon per buffare. v. Formicone §.

ne inter apia quidem. Non essere alla insalata. v. Insalata §.

ne manum quidem verterem. Io non ne farei un tombolo in sull' erba. v. Tombolo §. I.

ne minimum quidem. Non aver cencio di checchè sia. v. Cencio §. II.

ne minimum quidem pati posse. Non comportare, che sia torto un capello. v. Capello §. IX.

nemo beatus ante diem dici, supremaque funera debet. Mentre l' uomo ha i denti in bocca non sa quello, che gli tocca. v. Dente §. XVII. Toccare §. XI.

nemo sine crimine. Ognuno ha 'l suo impiccato all' uscio. v. Impiccato §. II.

nepam imitari. Far come il gambero, o Muoversi come il gambero. v. Gambero §.

neque cœlum, neque terram attingere. Non dar nè in ciel, nè in terra. v. Dare §. VII. Dare in terra §. II. Terra §. XXXI.

ne quid nimis. Il soperchio rompe il coperchio. v. Coperchio §. II. Soperchio §. I. Tutti gli estremi son viziosi. v. Estremo §. III.

nescire quo quis se vertat. Non sapere dove darsi di capo. v. Capo §. XLIV.

nihil agere. Fare acqua da occhi. v. Acqua §. IX.

nihil dicendo pratermittere. Sgocciolare il barletto, o il barlotto, o simili. v. Sgocciolare §. II.

nihili facere. Stimare uno quanto il cavolo a merenda. v. Cavolo §. VI.

nihil intelligere. Esser pergola. v. Pergola §. II.

nihil pensi habere. Far d' ogni campo strada. v. Campo §. I. Fare d' ogni erba fascio. v. Fare erba §. Fascio §. V.

nihil progredi, nihil proficere. Non potere accozzare la cena col desinare. v. Cena §. I.

nimium ne credo colori. Il fatto de' cavalli non istà nella groppiera. v. Cavallo §. XXI.

nix alba non est. Negare il paiuolo in capo. v. Paiuolo §. I.

noctuam Athenas. Portare il cavolo a Legnaia. v. Cavolo §. VII. Portare §. XXV. Portare i frasconi a Vallombrosa. v. Frascone §. III.

nodum in scirpo quærere. Cercar cinque piedi al montone. v. Cercare §. IV. Montone §. VI. Cercare, o Far nascere il nodo nel giunco. v. Cercare §. V. Giunco §. Intorbidar l' acqua chiara. v. Intorbidare §. III. Piede §. XXIV.

noli miscere sacra profanis. Scherza co' fanti, e lascia stare i santi; ed anche Scherza co' fanti, e non co' santi. v. Fante §. VI.

non cum ignaro rem geris. Tu non hai a mangiare il cavol co' ciechi. v. Cavolo §. V.

non est piscis sine spina. E' non c' è uovo, che non guazzi v. Uovo §. X.

non omne, quod apparet, verum est. Tutto ciò, che luce, o riluce, o risplende, non è oro. v. Oro §. III.

non omnes omnia norunt. Ogni bue non sa di lettera. v. Bue §. III.

non propter pedis cum lyra dissidium. Più fu sta mona luna. v. Luna §. VII. State fu §. III.

non si male nunc, & olim, sic erit. Sempre non istà il mal dove e' si posa. v. Male sust. §. V.

non sine ratione lupus ad urbem. Non andare, o Non venire per pigliar aria. v. Aria §. VIII.

novacula in cotem. Trovar culo a suo naso, v. Culo §. VIII. Trovare §. XII.

nubes, & inania captare. Andar su per le cime degli alberi. v. Albero §. V. Cima §. III.

nudo capite dicere. Dire a lettere di scatole, o di speziale. v. Scatola §.

nugas agere. Pigliare gli uccellini. v. Uccellino §. I.

nullâ interjectâ morâ discedere. Non istare a dire al cul vienne, v. Culo §. V.

nullus est vir, cui non invideatur. Astio, e 'nvidia non morì mai. v. Astio §.

nunc spe, nunc timore aliquem afficere. Darne una calda, e una fredda. v. Caldo §. XIII.

O

O*Bambulando tempus terere, aut nihil agere*. Andarsene in giro. v. Giro §. I.

objurgare. Risciacquare un bucato a uno. v. Bucato §. IV.

oblata casu ad judicium flectere. Giucar ben la sua carta. v. Carta §. XX.

oblatam occasionem arripere. Battere il ferro mentre ch' egli è caldo. v. Battere §. LIII.

obscena effutiens. Esser come l' orciuolo de' poveri. v. Orciuolo §. II.

ob solum punctum caruit Robertus asello. Per un punto perde Martin la cappa. v. Punto §. XXII.

obtrectare. Rodere il basto. v. Basto §. V.

occasio homines in delictum trahit. All' arca aperta il giusto vi pecca. v. Arca §. VI. La comodità fa l' uomo ladro. v. Ladro §. III.

occulté aliquid agitari. Bollire in pentola un negozio. v. Bollire §. IX.

occulté blasphemare. Cantare i paternostri della bertuccia. v. Bertuccia §. II.

oestipedem excitare. Cercare il mal come i medici. v. Medico §. II.

odio habere. Avere uno a carte quarantotto. v. Carta §. IV. Avere in culo. v. Culo §. VII.

offendere. Dare del culo in un cavicchio. v. Cavicchio §. Dare del culo in terra §. II.

oleum camino addere. Aggiugner legne al fuoco. v. Legne §. I.

oleum, & operam perdere. Perdersi l' acconciatura, o la lisciatura. v. Acconciatura §. II. Andarne il mosto, e l' acquerello. v. Andare §. III. Battere, Dibattere, o Pestare l' acqua nel mortaio. v. Dibattere §. VI. Mortaio §. I. Pestare §. IV. Dar l' incenso a' morti, o a' grilli. v. Incenso §. II. Lisciar la coda al diavolo. v. Lisciare §. V. Menar l' orso a Modana. v. Menare §. XXVII. Far la zuppa nel paniere. v. Paniere §. I. Zuppa §. IV. Perdere, o Mandar male, o Gettar via il ranno, e 'l sapone. v. Ranno §. IV. Seminare in sabbia. v. Sabbia §. Egli è, come dare in un sacco rotto. v. Sacco §. XVII. Esser condannato nelle spese. v. Spesa §. IX.

omnem lapidem movere. Aguzzare i suoi ferruzzi. v. Aguzzare §. III. Cercare ogni buco. v. Buco §. II. Dare il suo maggiore. v. Maggiore §. V.

omne promissum de jure debitum est. Ogni promessa, o promesso è debito. v. Promessa §. II.

omnes nervos intendere. Spogliarsi in camicia, e 'n capelli. v. Capello §. V.

omnes sibi melius esse malunt, quam alteri. Più vicino è il dente, che nessun parente. v. Dente §. XIX.

omne supervacuum pleno de pectore manat. Ogni troppo è troppo, e Ogni troppo si versa. v. Troppo sust. §.

omnia ad suam utilitatem referre. Tirare, o Recar l'acqua al suo mulino. v. Mulino §. I. Pescar per se. v. Pescare §. III.
omnia fert tempus. Col tempo, e colla paglia si maturan le sorbe, o le nespole. v. Paglia §. III.
omnibus numeris absolutum esse. Aver sette curatelle. v. Curatella §. II.
omnibus placere non possumus. Chi fa la casa in piazza, o e' la fa alta, o e' la fa bassa. v. Casa §. XVI. Piazza §. XIII.
omnibus vestigiis inquirere, sibi molestias comparare. Cercar checchessia col fuscellino. v. Fuscellino §. I.
omnium esse felicissimum. Nascer vestito, o Esser nato vestito. v. Nascere §. IV. Nascer vestito. v. Vestito §. II.
omnium herarum homo. Aver cimiero a ogni elmetto. v. Cimiere §. I. Uomo da bosco, e da riviera. v. Uomo §. XXIX.
omnium rerum vicissitudo est. Ogni ritto ha 'l suo rovescio. v. Ritto sust. §.
operam, & retia perdere. Pescare pel Proconsolo. v. Pescare §. IV.
opus laudat artificem. L'opera loda il maestro. v. Maestro §. VII. Opera §. XII.
orbita tardior. Esser più lungo, o maggiore, che 'l sabato santo. v. Sabato §. IV.
os in coelum ponere. Porre la bocca in cielo. v. Bocca §. XVI. Cielo §. IX.
otium negotio non praevertendum. La bottega non vuole alloggio. v. Bottega §. VIII.
ovem lupo committere. Dare, o Lasciare le pere in guardia all' orso. v. Orso §. III. Pera §. III. la lattuga in guardia a' paperi. v. Lattuga §. I. Papero §. I.
ovium nulla utilitas, si pastor absit. Dove non son gatte i topi vi ballano. Quando la gatta non è in paese i topi ballano. v. Gatto §. XV.

P

PAcem omnibus aliis rebus praeferre. Dare 'l buon per la pace. v. Buono sust. §. XII.
pacis bonum spectare. Dare 'l buon per la pace. v. Buono sust. §. XII.
palam est. Il motto è 'n sulla bara. v. Bara §. III.
parere necessitati. Far della necessità virtù. v. Necessità §. I. Virtù §. IV.
pares cum paribus facillime congregantur. Dio fa gli uomini, e poi gli appaia. v. Appaiare §. II. Dio fa gli uomini, essi s'appaiano. v. Uomo §. LVII.
par pari referre. Render pan per cofaccia, e render pan per focaccia. v. Cofaccia §. Pane §. XXXIV. Render colpo per colpo. v. Colpo §. VII. Render frasche per foglie. v. Frasca §. VI Render coltelli per guaine. v. Guaina §. III. Quale asino dà in parete, tal riceve. v. Parete §. II.
parthis mendacior. Più bugiardo, che un gallo. v. Gallo §. I.
partim huc, partim illuc incumbere. Dare un colpo alla botte, e uno al cerchio. v. Botte §. II. Colpo §. IV. Dar dove un calcio, e dove un pugno. v. Calcio §. IV.
parum accipere plus est, quam nihil omnino. Egli è meglio tale, o quale, che senza nulla stare. v. Quale §. III.
parum firmamenti falsitas habet. Le bugie sono zoppe. v. Bugia §. III.
parum sapere. Aver poco sale in zucca. v. Zucca §. VI.
patres comederunt uvam acerbam, & dentes filiorum obstupescunt. Tal pera, o Tal uva mangia il padre, ch'al figliuolo allega i denti. v. Allegare §. IV. Pera §. VII.
patris est filius. La scheggia ritrae dal ceppo. v. Scheggia §. V.
paupertas sapientiam sortita est. Il bisogno fa trottar la vecchia, Bisogno fa l'uomo ingegnoso. v. Bisogno §.
peculatus reum esse. Fare una buca. v. Buca §. III.
pecuniam publicam intervertere. Fare una buca. v. Buca §. III.
pedibus compensanda memoria. Chi non ha cervello, abbia gambe. v. Cervello §. IX.
pellicere. Giugnere al gabbione, Mettere nel gabbione. v. Gabbione §. II.
Penelopes telam retexere. Scoprire un altare per ricoprirne un altro. v. Altare §. III. Scoprire §. VI.
pendere ex crastino. Andare, o Mandare d'oggi in domane. v. Domane §. II.
penitus aliquid ignorare. Non ne saper boccata, o boccicata. v. Boccata §. II. Boccicata.
pereunte navi, dispereat simul scapha. Dove va la nave, può andare il brigantino. v. Nave §. II.
perfricare frontem. Tirar giù buffa. v. Buffa §. II. Mandar giù la visiera. v. Visiera §.
perieram, nisi periissem. Cadere in piè come la gatta. v. Gatto §. VI.
per ora ferri. Andare, o Esser portato in bocca, o per le bocche. v. Bocca §. VII.
personam non amplius ferre. Cavarsi la maschera dal viso. v. Cavare §. XXXVII.
pessundare. Far col maglio. v. Maglio §. II.
plagis male aliquem afficere. Conciare uno pel dì delle feste. v. Conciare §. II.
planam rem esse, & expeditam. Non aver nè spina, nè osso. v. Spina §. IX.
plerisque lingua funditus pessundedit. La lingua non ha osso, e si fa rompere il dosso. v. Lingua §. II.
porta itineri longissima. Il più tristo, o duro passo che sia, è quel della soglia. v. Passo §. IX. Soglia §. II.
post facta Prometheus. Del senno di poi ne sono ripiene le fosse. v. Senno §. XIV.
post festum venisti. A ralotta giugnesse la gragnuola. v. Gragnuola §. II.
post folia cadunt arbores. Chi pecora si fa, il lupo se la mangia. v. Lupo §. XII. Pecora §. III.
post tostum venire. Trovare il diavolo nel catino. v. Diavolo §. XIII.
potare. Far la zolfa per bimmolle. v. Bimmolle §.
praebere se credulum. Andarsene alle grida, o Andarne preso alle grida. v. Grido §. II.
praeponderare. Dare il tracollo, o 'l tratto alla bilancia. v. Bilancia §. IV.
praepostere agere. Mettere il carro innanzi a' buoi. v. Bue §. V. Carro §. VI.
praesentem mulge; quid fugientem insequeris? Meglio è piccione in man, che tordo in frasca. v. Piccione §. II. Meglio è pincione in mano, che tordo in frasca. v. Pincione §. Tordo §. I.
praestat uni male obnoxium esse, quam duobus. E' meglio cadere dalle finestre, che dal tetto. v. Cadere §. XIX. Egli è meglio cader dal piè, che dalla vetta. v. Vetta §. III.
praeter institutum sermonem vagari. Saltare di palo in frasca, o d'Arno in Bacchillone. v. Saltare §. X.
principiis obstare. Aver cura allo 'nfornare. v. Infornare §. II.
pro amphora urceum facere. Far d'una lancia un zipolo. v. Lancia §. XI. Zipolo §.
probè te novi. Come disse il culo all'ortica, io ti conosco mal'erba. v. Erba §. V.
pro benis mala referre. Dar de' calci al vaglio dopo aver mangiato la biada. v. Vaglio §. III.
probro famam alicujus aspergere. Attaccare altrui una campanella, o un campanello. v. Campanella §. VII.
probrum in aliquem comminisci. Cavare un cappellaccio a uno. v. Cappellaccio §. II.
pro domino se gerere. Portare i calzoni. v. Calzoni §. Portare §. XXIV.
projicere margaritas ante porcos. Gettare il lardo a' cani. v. Lardo §. II. Gettar le margherite a' porci. v. Margarita §. III. Gittar la treggéa a' porci. v. Treggéa §.
Prometheus post rem. Il soccorso di Pisa. v. Soccorso §.
propria arcana vulgare. Andar col cembalo in colombaia. v. Cembalo §. I.
prosperiore fortuna uti. Uscir di cenci. v. Cencio §. I.
prospere tesserarum jactu habere. Tirar diciotto con tre dadi. v. Diciotto §. II.
proterviam facere. Consumar l'asta, e 'l torchio. v. Asta §. II.
prudenter colloqui. Avere il cervel nella lingua. v. Cervello §. IV.
pygmaei cum Hercule. I granchi vogliono, o credon mordere le balene. v. Balena §.

Q

QUavis terra patria. Tutto 'l mondo è paese. v. Paese §. V.
qualis vir, talis oratio. La botte non dà, o non getta, se non del vino, ch'ell' ha. v. Botte §. I.
quam quisque norit artem, in hac se exerceat. Chi fa l'altrui mestiere fa la zuppa nel paniere. v. Fare mestiere §. III. Mestiere §. I. Paniere §. II. Zuppa §. I. Chi non sa scorticare, intacca la pelle. v. Pelle §. II. Scorticare §. VI.
qui amant, sibi somnia fingunt. L' orso sogna pere. v. Orso §. I. Pera §. V.
quid sit futurum cras fuge quaerere. Cavami d' oggi, e mettimi in domani. v. Cavare §. XLVI. Domane §. III. Oggi §. IV.
quid speculo commercii cum gladio? Che ha da far la luna co' granchi? v. Granchio §. VI. Luna §. V.
qui malum dat, malum accipit. Qual asin dà in parete, tal riceve. v. Asino §. VI.
qui periculum amat, perit in illo. Tanto va, o torna la gatta al lardo, che ella vi lascia la zampa, o lo zampino. v. Gatto §. XXIV. Lardo §. III. Zampino §.
qui potest servare, perdere etiam potest. Chi fa 'l carro, lo fa disfare. v. Carro §. V.
qui quarit, invenit. Chi cerca trova. v. Cercare §. III. Trovare §. XIV.
qui se ingerit, pro suspecto habetur. La gallina, che schiamazza, è quella ch'ha fatto l'uovo. v. Schiamazzare §. I.
qui semitam non sapit, alteri monstrat viam. Più debole il puntello, che la trave. v. Puntello §. II.
qui tacet, consentire videtur. Chi tace acconsente. v. Acconsentire §. III.
qui tangit picem, contaminatur. Chi tocca la pece s'imbratta, o si lozza. v. Pece §. III.
quod pulchrum, idem amicum. Ogni uccel conosce il grano. v. Grano §. IV. Uccello §. II.

R

RArò antecedentem scelestum deseruit pede poena claudo. Da ultimo è bel tempo. v. Da ultimo §.
rebus secundis mergi. Affogare nella bonaccia. v. Bonaccia §. II.
reconciliata amicitia frigescunt. Cavolo riscaldato non fu mai buono. v. Cavolo §. VIII.
recta incedere. Andar pel solco. v. Solco §. IV.
recusare. Dar cattacce. v. Cattaccia §.
rei conscium esse. Aver paglia in becco. v. Paglia § I.
rejicere. Dar cattacce. v. Cattaccia §.
re infecta redire. Tornare, o Venire, o Andarne colle trombe nel sacco. v. Tromba §. II.
reluctantem aliquid agere. Andarvi come la biscia allo 'ncanto. v. Biscia §.
rem aperte fateri. Confessare il cacio. v. Cacio §. IV.
rem conficere. Fare il becco all' oca. v. Becco §. V.
rem dilabi. Andarne il sangue a catinelle. v. Catinella §.
rem explicare. Ravviare, o Ritrovare il bandolo. v. Bandolo §.
remigare. Andare a bastonare i pesci. v. Bastonare §. V.
rem in comperto esse, liquido constare. Essere il morto in sulla bara, o Mostrare il morto in sulla bara. v. Morto sust. §. I.
rem ineptam facere. Gittare il giacchio in sulla siepe. v. Giacchio §. II.
rem non intelligere, non assequi. Cuocer bue. v. Bue §. IV. Perdere, o Perdersi l'acconciatura, o la lisciatura. v. Perdere §. IX.
rem quoquomodo conficere. Cavarne cappa, o mantello. v. Cappa §. II.
rem solum administrare. Far le carte. v. Carta §. XIV.
reprimere, retundere, refutare. Mettere altrui in un calcetto. v. Calcetto §. III.
rerum omnium satietas. Ogni bel giuoco vuol durar poco. v. Giuoco §. VII.
res angusta domi. L' acque son basse. v. Basso §. VII.
res est in cardine. La corda è 'n sulla noce. v. Noce §. III. Essere alla porta co' sassi. v. Porta §. III.
res ipsa indicat. Il morto è 'n sulla bara. v. Bara §. III.
res male versa. Ricetta provata, e non riuscita. v. Ricetta §.
responsio mollis frangit iram. Le buone parole acconciano i ma' fatti. v. Parola §. XX.
retrogradi. Far come il gambero, o Muoversi come il gambero. v. Gambero §.
retrorsum vela dare. Far lepre vecchia, o da lepre vecchia. v. Lepre §. II.
ridendo dicere verum. Tal burla, che si confessa. v. Burlare §. IV.
rixari de lana caprina. Disputar della lana caprina. v. Lana §. III.
rosa non nascitur e squilla. Il lupo non caca agnelli. v. Lupo §. V.
rumor publicus non omnino frustra est. E' non si grida mai al lupo, ch' e' non sia in paese. v. Lupo §. I.

S

SAcra profanis miscere. Far d'ogni erba fascio. v. Fascio §. V.
saepe facta dictis non respondent. Dal detto al fatto è un gran tratto. v. Detto §. III.
sagax, Bagnato, e cimato. v. Bagnato §. II. Cimato §.
salivam moveri. Avere, o Venire l'acquolina in bocca. v. Acquolina §.
sapientis est mutare consilium. Chi sta in cervello un'ora, è pazzo. v. Pazzo §. VII. Stare in cervello §. II.
scena servire. Pigliare il panno pel verso. v. Panno §. XV.
scire quousque quis progredi ingenio possit. Sapere quanto corra il cavallo d'alcuno. v. Cavallo §. XVI.
scopulum offendere. Battere il culo 'n un cavicchio. v. Battere §. LII.
scribendi cacoethe teneri. Aver la cacaiuola nella penna. v. Cacaiuola §. II.
secunda fortuna uti. Notar nel lardo. v. Lardo §. I.
sedendo vincere. Pigliar la lepre col carro. v. Lepre §. I.
semper deterior vehiculi rota perstrepit: La più cattiva ruota del carro sempre cigola. v. Ruota §. II.
semper nocuit differre paratis. Mentre che 'l can piscia, o bada, la lepre se ne va. v. Cane §. XII. Pisciare §. VI.
se non audivisse simulare. Fare orecchie di mercatante. v. Fare orecchie §. Orecchio §. V.
serius, ocyus. O tardi, o avaccio. v. Avaccio §. III.
sero sapiunt Phryges. L'asino non conosce la coda se non quando e' non l'ha. v. Coda §. IX. Del senno di poi ne son ripiene le fosse. v. Senno §. XIV.
sero post tempus venit. A talotta giugnesse la gragnuola, o la tempesta. v. Gragnola §. II. Tempesta §. IV.
sexcenta pericula effugit qui unum effugit. Passa un' ora, e passine mille. v. Ora §. VIII. Chi scampa d'un punto scampa di mille. v. Punto §. XXI.
si alia re non valet. Se tu non hai altri moccoli. v. Moccolo §. II.
sibi cavere. Portare il capperone per fuggir la sua ventura. v. Capperone §.
sibi malum conciliare. Cercare il mal come i medici. v. Male sust. §. VI.
sibimetipsi vincula cudere. Pagare il boia, che ci frusti. v. Boia §. II.
sibi molestias comparare. Cercar checchessia col fuscellino. v. Fuscellino §. I.
sibi recte prospicere, cavere, consulere. Avere, o Tener l'occhio, o gli occhi a' mochi. v. Moco §. Occhio §. XXVII.
si juxta claudum habitas, claudicare disces. A chi usa col zoppo gli se ne appicca. v. Zoppo §. VIII.
silvas alloqui. Predicare nel deserto. v. Predicare §. VI.
similes habent labra lactucas. A un prete pazzo un popolo spiritato. v. Popolo §. VII. Spiritato §. IV.
simul flare, & sorbere difficile est. Non si può cantare, e portar la croce. v. Croce §. XIII.
sine damno commodum. E' non si può aver la moglie ebbra, o briaca, e la botte piena. v. Botte § IV.
sine ratione agere. Fare, o Giucare a' rulli, e dar nel matto. v. Fare a' rulli.
si perit principale, pereant etiam accessoria. Dove va la nave, può andare il brigantino. v. Nave §. II.

solum vertere, Dare, o Pigliare un canto in pagamento. v. Canto §. IV. Alzare a marino. v. Marino §. Pagamento §. Nettare il pagliuolo. v. Pagliuolo §. II. Pigliare il pendío. v. Pendio §. Dar de' piè in terra. v. Piede §. XXVII.
somniare. Far castelli in aria. v. Castello §. VI.
soporari. Legar la giumenta. v. Giumento §. II.
sordida avaritia esse. Tirerebbe a un luì. v. Luì §.
sperant omnes quæ cupiunt nimis. L'orso sogna pere. v. Orso §. I. Pera §. V.
sponde, noxa præsto est; *sponsioni adjacet damnum*. Chi del suo vuol esser signore, non entri pagatore; ovvero Chi entra mallavadore, entra pagatore. v. Mallevadore §.
statera auraria ponderare. Pesar colla bilancia dell' orafo. v. Bilancia §. V.
stat sua cuique dies. Ognuno c' è per l'ossa, e per la pelle. v. Osso §. XII. Ognuno c'è pel cuoio, e per la pelle, o per l'ossa, e per la pelle. v. Pelle §. IV.
stelidum esse. Non essere nè carne, nè pesce, o Non sapere, se un sia carne, o pesce. v. Carne §. IX.
sublata lucerna nihil interest inter mulieres. Ogni cuffia è buona per la notte. v. Cuffia §. II.
subsidium senectutis. Il bastone della vecchiaia. v. Bastone §. VIII.
suffocare. Metter la cavezza alla gola. v. Cavezza §. IV.
suo modo facere, *suo arbitratu*. Fare alto, e basso. v. Alto avverb. §. I.
suo damno inescari. Mangiare il cacio nella trappola. v. Cacio §. VI.
suo jumento sibi malum arcessere. Agnzzarsi il palo in sul ginocchio. v. Palo §. II.
supremum vale dicere. Baciare il chiavistello. v. Chiavistello §. I.
surdo canere. Predicare a' porri. v. Porro §. III.
sus minervam. I paperi menano a ber l'oche. v. Bere §. XI. Papero §. II. Menare i paperi a ber l'oche. v. Oca §. XII.
suspendio vitam finire. Dare de' calci al vento. v. Calcio §. VI.
susurrare. Parere, o Avere un calabrone in un fiasco, o in un orciuolo. v. Calabrone §. V.

T

T*Abescere*. Andarsene pel buco dell' acquaio. v. Acquaio §. II.
tacitum abire. Dare un canto in pagamento. v. Pagamento §.
tardus. Destro com'una cassapanca. v. Cassapanca §.
tautologia. Canzone, o Favola dell' uccellino. v. Canzona §. VII.
tectum esse. Tener su le carte. v. Carta §. XVIII.
tectus homo. Cornacchia di campanile. v. Campanile §. III.
te intus, *& in cute novi*. Come disse il culo all'ortica, io ti conosco mal'erba. v. Erba §. V.
temperi inservire. Far la vesta secondo 'l panno. v. Vesta §. III.
temperi rem quampiam obvenire. Cascare il cacio su' maccheroni. v. Cascare §. V.
tempus ducere. Menare il can per l'aia. v. Cane §. XXIV.
terra, ac cœlo loqui. Predicare a' porri, o tra' porri. v. Predicare §. V.
ter sex, aut tres seniones. Asso, o sei. v. Asso §. II.
tesseram confregit. Egli ha abbruciato l'alloggiamento. v. Alloggiamento §.
tesseram confringere. Baciare il chiavistello. v. Chiavistello §. I.
thiedamas cum Hercule. I granchi voglion morder le balene. v. Granchio §. VII.
timidi numquam statuere trophæum. Chi non s'arrischia non acquista. v. Arrischiare §. II.
timor in officio continet. La paura guarda la vigna. v. Vigna §. IV.
tondere, non deglubere. Pelar la gazza, e non la fare stridere. v. Gazza §. III. Leccare, e non mordere. v. Leccare §. III.
torvo vultu aspicere. Guardare in cagnesco, Stare in cagnesco ec. v. Cagnesco §. II.
totam spirare Arabiam. Saper di mille odori v. Sapere §. XXVI.
toto deverato bove in cauda deficere. Cader il presente sull' uscio. v. Cadere §. XVIII.
totos sedere dies. Acculattare le panche. v. Acculattare §. I. Culattare le panche. v. Culattare §.
totum negocium unica vice absolvere. Far la campana d'un pezzo. v. Campana §. IV.
trahere otium. Tenersi le mani a cintola, Starsi colle mani a cintola ec. v. Cintola §. III.
triceps Mercurius. Bagnato, e cimato. v. Bagnato §. II.
tristem esse, tadio sibi esse. Avere i cacchioni. v. Cacchione §. II.
trium dierum commeatum habere. Non aver pan pe' sabati. v. Sabato §. I.
trochi in morem, ut turbinem agere. Aggirare uno come un arcolaio. v. Arcolaio §. II.
trochi in morem circumagi. Aggirarsi come un paléo. v. Paléo §. II.
tunica pallio propior est. Strigne più la camicia, che la gonnella. v. Camicia §. III.
turpis egestas. Povertà fa viltà. v. Povertà §.
tuum ne dixeris, quid manibus non teneas. Non dir quattro, se tu non l'hai nel sacco. v. Quattro §. III. Sacco §. XXI.

V

V*Alentem recta consilia agentis dare*. Confortare i cani all'erta. v. Erta §. II.
vana somnia. I sogni non son veri, e i disegni, o i pensieri non riescono. v. Disegno §. VI. Sogno §. II.
varam cum vibia projicere. Gittare il manico dietro alla scure. v. Scure §. I.
ubertim flere. Piangere a caldi occhi. v. Caldo add. §. VIII.
ubi quis dolet, ibidem & manum habet. La lingua batte, o va dove il dente duole. v. Dente §. XVIII. Lingua §. III.
ubi uber, ibi tuber. E' non si può avere il mele senza le mosche. v. Mosca §. I. E' non si può pigliar pesci senza immollarsi. v. Pesce §. IX.
ventrem distendere. Cavare il corpo di grinze. v. Grinza §. II.
ventura per dioptram prospicere. Vedere, o Conoscere il pel nell'uovo. v. Pelo §. XIX. Uovo §. VI.
ver ex anno tollere. Guastar la coda al fagiano. v. Coda §. V. Fagiano §.
versuram facere. Scoprire un altare per ricoprirne un altro. v. Scoprire §. VI.
versutus. Bagnato, e cimato. v. Bagnato §. II.
veritas nunquam latet. La verità sta sempre a galla. v. Verità §. II.
veritas odium parit. La verità è madre dell'odio. v. Verità §. III.
verum expiscari, venari, eruere. Cavar la lepre del bosco. v. Cavare §. XLII.
vestis virum facit. I panni rifanno le stanghe. v. Stanga §. III.
veteratorem esse. Esser di calca. v. Calca §. V.
vetera vaticinaris. Tu non avrai le calze. v. Calza §. IX.
via hostibus munienda, qua fugiant. Al nemico il ponte d'oro. v. Ponte §. III.
viam invenire. Ravviare, o Ritrovare il bandolo. v. Bandolo §.
vi cogere. Metter la cavezza alla gola. v. Cavezza §. V.
victoria sine pulvere. Volere, o Avere la pesca monda. v. Pesca §. II.
victor in principio postremo victus misere discedit. Chi vince da primo perde da sezzo. v. Vincere §. VI.
vino madere. Immollare il becco. v. Becco §. III.
vino vendibili suspensa hedera nihil opus. Al buon vino non bisogna frasca. v. Frasca §. IV. Vino §. VI.
vir duplex. Più doppio ch'una cipolla. v. Cipolla §. IV. Doppio add. §. II.
vita, & sanguis hominibus est pecunia. I danari sono il secondo sangue. v. Sangue §. V.
vitato cinere in prunas incidere. Cader della padella nella brace. v. Padella §. I.
ultro se offerre. Andare in bocca a uno. v. Bocca §. VI.
una hirundo non facit ver. Un fior non fa ghirlanda, o Un fior non fa pri

mavera. v. Fiore §. XIV. Una rondine non fa primavera. v. Rondine §. I.

unusquisque est in re sua moderator, & arbiter. Ognun può far della sua pasta gnocchi. v. Gnocco §. II.

vocem obscuram emittere. Parere, o Avere un calabrone in un fiasco. v. Calabrone §. V.

volubile ingenium habere. Avere il cervello fatto a oriuoli. v. Cervello §. VII.

vox quoque Moerin jam fugit ipsa. Egli ha veduto il lupo, o Egli è stato veduto, o guardato dal lupo. v. Lupo §. X.

urgere. Serrare il basto addosso a uno. v. Basto §. VI.

urtica notior. Come disse il culo all' ortica, io ti conosco mal' erba. v. Erba §. V.

usus est altera natura. Uso si converte in natura. v. Uso §. VII.

ut asinus balneatoris. Far come l'asino, che porta il vino, e bee l'acqua. v. Asino §. XI.

ut homo est, ita morem geras. Lega l' asino dove vuole il padrone. v. Asino §. XVI. Legare §. IV.

ut lupus agnos. L'amor del tarlo. v. Tarlo §. II.

ut lupus ovem. Amici come cani, e gatti. v. Gatto §. XXIII. L'amor del tarlo. v. Tarlo §. II.

uvaque conspecta livorem ducit ab uva. Un matto ne fa cento. v. Matto §. VI.

vulpis reliquiæ. Più cattivo, che i tre assi. v. Asso §. III.

AUTORI
O LIBRI D' AUTORI
DEL BUON SECOLO.

LIBRI DI CERTO AUTORE.

	Autore	Opere
	AGnolo Pandolfini	Trattato del Governo della Famiglia.
Frate	Agoſtino da Scarperia	Volgarizzamento de' Sermoni di S. Agoſtino.
Ser	Arrigo Simintendi	Volgarizzamento delle Metamorfoſi d'Ovidio.
Fra	Bartolommeo da S. Concordio	Volgarizzamento degli Ammaeſtramenti degli Antichi.
	Bindo Bonichi	Rime.
	Bonaccorſo da Montemagno	Rime.
	Bono Giamboni	Volgarizzamento del Giardino di Conſolazione. Volgarizzamento del Teſoro di Ser Brunetto Latini.
	Borghino di Taddeo	Memorie.
Ser	Brunetto Latini	Pataffio. Teſoretto.
Santa	Caterina da Siena	Lettere.
	Dante Alighieri	Commedia. Convivio. Rime. Vita nuova.
	Dino Compagni	Cronica. Diceria.
Fra	Domenico Cavalca	Diſciplina Spirituale. Frutti della Lingua. Medicina del Cuore. Pungilingua. Specchio di Croce. Trattato della Pazienza. Trattato della Penitenza. Trattato delle trenta Stoltizie. Trattato delle Virtù, e de' Vizj.
	Donato Acciaiuoli	Lettera a Franco Sacchetti.
	Donato Velluti	Cronica.
	Fazio Uberti	Dittamondo.
	Feo Belcari	Poeſie, e Proſe.
	Filippo Villani	Continuazione della Storia di Matteo ſuo Padre.
	Franceſco da Barberino	Documenti d'Amore.
	Franceſco da Buti	Comento, o Lettura ſopra Dante.
	Franceſco Petrarca	Rime.
	Franco Sacchetti	Novelle. Opere diverſe. Rime.
	Giachetto Maleſpini	Continuazione della Cronica di Ricordano ſuo Zio.
	Giacomo Colonna	Sonetto a Franceſco Petrarca.
Frate	Gidio, o Giuda	Volgarizzamento dell'Eſpoſizione de' Vangeli di Frate Simone da Caſcia.
Fra	Giordano da Ripalta	Prediche.

	Autore	Opere
	Giovanni Boccacci	Ameto.
		Amorosa Visione.
		Comento sopra l'Inferno di Dante.
		Decamerone.
		Fiammetta.
		Filocolo.
		Filostrato.
		Laberinto.
		Lettere.
		Ninfale Fiesolano.
		Teseide.
		Testamento.
		Vita di Dante.
Don	Giovanni dalle Celle	Lettere.
	Giovanni Dondi	Sonetto a Francesco Petrarca.
	Giovanni Fiorentino	Novelle dette del Pecorone.
	Giovanni Morelli	Cronica.
	Giovanni Villani	Cronica.
	Giusto de' Conti	La Bella Mano.
	Guido Monaldi	Diario.
Fra	Guittone d'Arezzo	Lettere.
	Iacopo di Dante Alighieri	Dottrinale.
Frate	Iacopo Passavanti	Specchio di Penitenza.
Fra	Iacopone da Todi	Laudi Spirituali.
	Luca da Panzano	Cronica.
	Matteo Villani	Cronica.
	Niccola, e Ventura Monaci	Lettere.
	Piero di Dante Alighieri	Rime.
	Ricordano Malespini	Storia.
	Simone Sigoli	Viaggio al Monte Sinai.
	Zanobi da Strata	Volgarizzamento de' Morali di San Gregorio.
Ser	Zucchero Bencivenni	Volgarizzamento di Maestro Aldobrandino.
		Volgarizzamento di Rasis.

LIBRI D'INCERTO, O D'INCOGNITO AUTORE

Allegorie sopra le Metamorfosi d'Ovidio.
Ammaestramenti de' Santi Padri.
Annotazioni sopra i Vangeli.
Capitoli della Compagnia de' Disciplinati.
Capitoli della Compagnia dell'Impruneta.
Ciriffo Calvaneo in prosa.
Comentatore antico di Dante.
Cronichetta trascritta da Amaretto Mannelli.
Difenditore della Pace.
Esordj de' Numidj.
Esordj de' Romani.
Esposizione delle Metamorfosi d'Ovidio.
Esposizione del Pater noster.
Fior di Virtù.
Fioretti di Croniche.
Fioretti di Croniche degl' Imperadori.
Fioretti di San Francesco.
Fiorità d'Italia.
Imitazione della Vita di Cristo.
Introduzione alle Virtù.
Leggenda dell' Ascensione di Cristo.
Leggenda di Giob.
Leggenda dell' Invenzione della Croce.
Leggenda di San Giovambatista.
Leggenda della Beata Umiliata de' Cerchj.
Leggenda dello Spirito Santo.
Leggende di Sante.
Libro degli Adornamenti delle donne.
Libro d'Amore.
Libro d'Astrologia.
Libro della Cura delle Febbri.
Libro di Dicerie.
Libro de' dodici Articoli della Fede.
Libro delle Malattie delle donne.
Libro delle Mascalcie de' cavalli.
Libro di Motti.
Libro de' Reali di Francia.
Libro di Repubblica.
Libro de' Sagramenti.
Libro di Sentenze.
Libro di Similitudini.
Libro di Strumenti.
Libro senza titolo.
Libro di Viaggi.
Libri di Prediche.
Meditazione dell'Arbore della Croce.
Meditazione della Vita di Gesù Cristo.
Miracoli della Madonna.
Novelle antiche.
Ordinamenti della Messa.
Ordine de' Paciali.
Prammatica delle Riformagioni.
Provvisioni del Comune di Firenze.
Quaderno di Conti de' Bardi Signori di Vernio.
Quaderno di Conti di Giuliano Davanzati.
Quaderno d' Entrata, e Uscita d'Or San Michele.
Quaderno d'Uscita della Camera della Repubblica Fiorentina.
Quistioni Filosofiche.
Rime antiche attribuite al Re Ruberto.

Rosaio della Vita.
Statuti della Mercanzia.
Storia d'Aiolfo.
Storie Pistolesi.
Storie de' Santi Padri.
Teologia Mistica.
Trattato di Ben vivere.
Trattato di Castità.
Trattato di Consiglio.
Trattato di Consolazione.
Trattato d'Equità.
Trattato delle Lettere.
Trattato del Governo della Famiglia.
Trattato d'Intendimento.
Trattato di Medicina.
Trattato de' Peccati mortali.
Trattato di Pietà.
Trattato di Sapienza.
Trattato delle segrete cose delle donne.
Trattato de' Vizj, e delle Virtù.
Vendetta di Cristo.
Vita di Cristo.
Vita della Madonna.
Vita di Sant'Alessio.
Vita di Sant'Antonio.
Vita di Sant' Eufrosina.
Vita di San Giovambatista.
Vita di San Girolamo.
Vita di San Giuliano.
Vita di Santa Maria Maddalena.
Vita di Santa Margherita.
Volgarizzamento dell'Albertano.
Volgarizzamento degli Ammaestramenti a sanità conservare di Maestro Piero da Reggio.
Volgarizzamento della Bibbia.
Volgarizzamento della Città di Dio di Sant' Agostino.
Volgarizzamento della Collazione dell'Abate Isac.
Volgarizzamento delle Collazioni de' Santi Padri.
Volgarizzamento della Consolazione filosofica di Boezio.
Volgarizzamento della prima, e terza Deca di Tito Livio.
Volgarizzamento delle Declamazioni di Quintiliano.
Volgarizzamento delle Declamazioni di Seneca.
Volgarizzamento de' Dialoghi di San Gregorio.
Volgarizzamento di Dioscoride.
Volgarizzamento dell'Eneide di Virgilio.
Volgarizzamento dell' Esposizioni de' Salmi.
Volgarizzamento delle Favole d'Esopo.
Volgarizzamento della Genesi.
Volgarizzamento de' Gradi di San Girolamo.
Volgarizzamento della Guerra Troiana di Guido Giudice.
Volgarizzamento d'una Lettera del Comune di Firenze.
Volgarizzamento d'una Lettera del Comune di Palermo.
Volgarizzamento d'una Lettera di Federigo II. Imperadore.
Volgarizzamento d'una Lettera di Papa Gregorio IX.
Volgarizzamento d' una Lettera a' Romani della statura di Cristo.
Volgarizzamento d'una Lettera di Tullio a Quinto.
Volgarizzamento d'alcune Lettere, e di varj Opuscoli di San Bernardo.
Volgarizzamento d'alcune Lettere del Boccaccio.
Volgarizzamento del Libro della Cura delle Malattie.
Volgarizzamento del Libro primo de' Maccabei.
Volgarizzamento di Lucano.
Volgarizzamento di Mesue.
Volgarizzamento del Milione di Marco Polo.
Volgarizzamento de' Motti de' Filosofi.
Volgarizzamento d'un' Omelia di Origene.
Volgarizzamento d'un' Omelia di San Giovan Grisostomo.
Volgarizzamento dell'Omelie di San Gregorio.
Volgarizzamento d'alcuni Opuscoli di San Giovan Grisostomo.
Volgarizzamento d'Ovidio *de Arte amandi*.
Volgarizzamento d'Ovidio *de Remedio Amoris*.
Volgarizzamento di Palladio.
Volgarizzamento di Paolo Orosio.
Volgarizzamento delle Pistole di Francesco Petrarca.
Volgarizzamento delle Pistole d'Ovidio.
Volgarizzamento delle Pistole di Sant' Antonio.
Volgarizzamento delle Pistole di San Girolamo.
Volgarizzamento delle Pistole di Seneca.
Volgarizzamento del Processo d'Innocenzio IV. contro Federigo II.
Volgarizzamento della Rettorica di Tullio.
Volgarizzamento di Sallustio della Guerra Catilinaria, e Giugurtina.
Volgarizzamento della Scala del Paradiso.
Volgarizzamento, e Spiegazione della *Salveregina*.
Volgarizzamento de' Sermoni di San Bernardo.
Volgarizzamento del Soliloquio di Sant' Agostino.
Volgarizzamento della Somma Pisana detta il Maestruzzo.
Volgarizzamento della Sposizione delle Pistole d'Ovidio.
Volgarizzamento della Storia d' Apollonio di Tiro, e di Tarsia.
Volgarizzamento della Storia di Barlaam, e di Giosaffat.
Volgarizzamento della Storia Narbonese.
Volgarizzamento della Storia di Rinaldo da Montalbano.
Volgarizzamento della Storia di Sant' Eugenia.
Volgarizzamento della Storia di Sant' Eustachio.
Volgarizzamento della Storia di Tobbia.
Volgarizzamento della Tavola Ritonda.
Volgarizzamento del Tesoro de' Poveri di Maestro Pietro Spano.
Volgarizzamento del Trattato d'Agricoltura di Pietro Crescenzj.
Volgarizzamento del Trattato dell' Avversità della fortuna d'Arrigo da Settimello.
Volgarizzamento del Trattato di Cirurgia di Maestro Guglielmo da Piacenza.
Volgarizzamento del Trattato della Coscienza di San Bernardo.
Volgarizzamento del Trattato della Creazione del Mondo.
Volgarizzamento del Trattato della Nobiltà dell'Anima di San Bernardo.
Volgarizzamento del Trattato delle Medicine semplici di Serapione.
Volgarizzamento del Trattato degli Scacchi di Fra Iacopone da Cessole.
Volgarizzamento del Trattato delle Virtù Cardinali.
Volgarizzamento delle Tusculane Quistioni di Cicerone.

Volgarizzamento di Valerio Massimo.
Volgarizzamento di Vegezio.
Volgarizzamento delle Vite di Plutarco.
Volgarizzamento delle Vite de'Santi Padri.
Volgarizzamento delle Vite degli Uomini illustri del Petrarca.

LIBRI DI DIVERSI AUTORI.

Libro di Opere diverse.
Rime antiche stampate da'Giunti.
Rime antiche stampate dietro alla Bella mano di Giusto de' Conti.
Rime antiche del Testo a penna di Carlo Strozzi.
Rime antiche de'Testi a penna di Francesco Redi.
Rime antiche del Testo a penna di Pier del Nero.
Zibaldone d'Alessandro Segni.
Zibaldone d'Andrea Andreini.
Zibaldone di Francesco Redi.

AUTORI
MODERNI

Citati in difetto, o confermazione degli Antichi, per dimostrazione dell' uso, o per qualche altra occorrenza.

LIBRI DI CERTO AUTORE.

Autore	Opere
AGnolo Allori	Rime burlesche.
Agnolo Firenzuola	Asino d'oro. Discorsi degli Animali. Lettera in lode delle Donne Pratesi. Ragionamenti. Novelle. Discacciamento delle nuove Lettere. Dialogo delle Bellezze delle Donne. Rime. i Lucidi, la Trinuzia } Commedie.
Agnolo Segni	Lezioni.
Alessandro Allegri	Rime. Lettere.
Alfonso de' Pazzi	Rime burlesche.
Angelo Poliziano	Stanze. Favola d'Orfeo.
Anibal Caro	Lettere. Mattaccini.
Antonio Alamanni	Rime alla Burchiellesca. Stanza sopra l'etimologia del Beccafico.
Antonio Neri	Arte Vetraria.
Antonfrancesco Grazini detto il Lasca.	la Gelosia, la Spiritata, la Strega, la Sibilla, la Pinzochera, i Parentadi } Commedie.
Antonmaria Salvini	Discorsi Accademici. Prose Toscane.
Baldassarre Castiglione	Cortigiano.
Bartolommeo del Bene	Rime.
Batista Guarino.	il Pastor fido Tragicomedia. Rime.
Benedetto Menzini	Rime. Satire.
Benedetto Varchi	Storia Fiorentina. Lezioni. Ercolano. Rime. la Suocera, Commedia. Grammatica. Proporzioni. Giuoco di Pittagora. Esposizione di Proverbj. Volgarizzamento di Seneca de' Benefizj. Volgarizzamento della Consolazione filosofica di Boezio.

Benvenuto Cellini	Trattati d'Orificeria, e Scultura. Vita sua scritta da se medesimo.
Bernardo Bellincioni	Rime.
Bernardo Davanzati	Volgarizzamento di Cornelio Tacito. Opuscoli.
Bernardo Giambullari	Continuazione del Ciriffo Calvaneo di Luca Pulci.
Bernardo Segni	Storie Vita di Niccolò Capponi. Trattato dell' Anima. Volgarizzamento della Politica d' Aristotile. Volgarizzamento della Rettorica d' Aristotile. Volgarizzamento della Poetica d' Aristotile. Volgarizzamento dell' Etica d' Aristotile.
M. Bino	Rime burlesche.
Burchiello	Sonetti.
Carlo Dati	Vite de' Pittori antichi.
Claudio Tolomei	Lettere.
Cristofano Allori	Rime.
Curzio Marignolli	Rime burlesche.
Francesco d' Ambra	Commedie: i Bernardi; la Cofanaria; il Furto
Francesco Berni	Orlando innamorato. Rime burlesche. Atti scenici: Catrina; Mogliazzo
Francesco Coppetta	Rime burlesche.
Francesco Guicciardini	Storia d' Italia.
Francesco Redi	Esperienze degl' Insetti. Osservazioni degli Animali. Esperienze naturali. Osservazioni delle Vipere. Lettere. Consulti. Ditirambo Annotazioni al Ditirambo. Rime.
Francesco Ruspoli	Rime burlesche.
Francesco Serdonati	Volgarizzamento della Storia dell' Indie del P. Maffei, e d' alcune Lettere scritte dall' Indie.
Gabbriello Chiabrera	Rime.
Galileo Galilei	Compasso Geometrico. Difesa contro Baldassar Capra. Galleggianti. Meccanica. Bilancetta. Macchie Solari. Saggiatore. Dialoghi del Moto. Lettere. Operazioni Astronomiche. Dialoghi de' Sistemi del Mondo. Capitolo in biasimo della Toga.
Giovambatista Gelli	Letture. Capricci del Bottaio. Circe. la Sporta, Commedia.
Giovammaria Cecchi	Commedie: la Dote; la Moglie; il Corredo; la Stiava; il Donzello; gl' Incantesimi; lo Spirito; i Dissimili; il Servigiale; l'Esaltazione della Croce
Giovanni de Bardi	Discorso del Giuoco del Calcio.
	Rime. Orazioni.

Monſ. Giovanni della Caſa	Galateo. Trattato degli Ufici comuni. Lettere. Inſtruzione al Cardinal Caraffa.
Giovani Rucellai	Rime burleſche. Le Api.
Giovanvettorio Soderini	Coltivazione delle Viti.
Iacopo Sannazzaro	Arcadia.
Iacopo Soldani	Satire.
Cav. Lionardo Salviati	Avvertimenti della Lingua. Orazioni. Lezioni. Dialogo dell' Amicizia. il Granchio, la Spina, Commedie. Comento della Poetica d'Ariſtotile. Rime. Canzone del Pino. Infarinato Primo. Infarinato Secondo. Conſiderazioni di Carlo Fioretti.
Lodovico Arioſto	Orlando Furioſo. Satire. Rime. la Caſſaria, la Lena, il Negromante, i Suppoſiti. Commedie.
Lodovico Martelli	Rime.
Lorenzino de' Medici	l'Aridoſio, Commedia.
Lorenzo Giacomini	Orazioni.
Lorenzo Lippi	Malmantile.
Conte Lorenzo Magalotti	Saggi di Naturali Eſperienze.
Lorenzo de' Medici	Rime. Comento ſopra le ſue Rime. Laudi, e altre Rime ſpirituali. Canzoni a ballo. Beoni. Nencia.
Luca Martini	Rime burleſche.
Luca Pulci	Libro primo del Ciriffo Calvaneo.
Luigi Alamanni	Avarchide. Girone il Corteſe. Coltivazione. Opere Toſcane, o ſia Rime.
Luigi Pulci	Morgante. Beca. Frottola. Libro di Sonetti.
Mario Guiducci	Diſcorſo ſopra le Comete.
Matteo Franco	Sonetti uniti a quelli di Luigi Pulci.
Mattio Franzeſi	Rime burleſche.
Michelagnolo Buonarroti il vecchio	Rime.
Michelagnolo Buonarroti il giovane.	la Fiera, la Tancia, Commedie. Cicalate.
Orazio Rucellai	Dialoghi.
Ottavio Rinuccini	la Dafne, Commedia.
Padre Paolo Segneri	Prediche. Criſtiano inſtruito. Manna dell' Anima.
Piero Segni	Volgarizzamento di Demetrio Falereo.
Piero Vettori	Coltivazione degli Ulivi.
Pierfranceſco Giambullari	Il Gello Dialogo. Storia d'Europa.
Pietro Bembo	Aſolani. Lettere. Proſe. Rime. Storie.

Autore	Opere
Raffaello Borghini	Riposo.
Romolo Bertini	Rime burlesche.
Segretario Fiorentino	Storie.
	Principe.
	Vita di Castruccio.
	Modo tenuto dal Duca Valentino.
	Ritratti della Francia, e dell'Alemagna.
	Discorsi sopra Tito Livio.
	Arte della Guerra.
	Asino d'oro.
	Capitoli.
	Decennali.
	Novella
	la Mandragola } Commedie.
	la Clizia } Commedie.
Sperone Speroni	Orazioni.
	Dialoghi.
Tommaso Segni	Volgarizzamento di Seneca della Tranquillità dell' animo.
Torquato Tasso	Gerusalemme liberata.
	Aminta, Favola boschereccia.
	Lettere.
	Rime.
Vincenzio Borghini	Dell'Origine di Firenze.
	Della Città di Fiesole.
	Della Toscana, e sue Città.
	De' Municipj, e Colonie Romane.
	Delle Colonie Latine.
	Delle Colonie Militari.
	De' Fasti Romani.
	Dell'Arme delle Famiglie Fiorentine.
	Della Moneta Fiorentina.
	Se Firenze fu riedificata da Carlo Magno.
	Se Firenze ricomprò la libertà.
	Della Chiesa, e de' Vescovi Fiorentini.
	Del modo di fare gli Alberi delle Famiglie.
	Annotazioni, e Discorsi de' Deputati sopra 'l Decamerone.
Vincenzio Capponi	Parafrasi poetiche de' Salmi.
Vincenzio da Filicaia	Rime.
Vincenzio Martelli	Rime.
	Lettere.
Vincenzio Viviani	Discorso d' Arno.
	Trattato delle Proporzioni.
	Diporto Geometrico.
	Ragguaglio dell'Opere del Galileo.
	Resistenze de' Solidi.

LIBRI D' INCERTO, O D' INCOGNITO AUTORE.

Compagnia del Mantellaccio.
Ricettario Fiorentino.
Stacciata prima della Crusca contro il Dialogo dell'Epica Poesia di Cammillo Pellegrino.
Stanze della Rabbia di Macone.

LIBRI DI DIVERSI AUTORI.

Canti Carnascialeschi.
Prose Fiorentine.

TAVOLA
DELLE ABBREVIATURE DEGLI AUTORI
DA' QUALI SONO TRATTI GLI ESEMPJ CITATI NEL VOCABOLARIO.

Nella quale ſi dà anche conto delle ſtampe a tale effetto adoperate, e de' poſſeſſori de' Teſti a penna allegati.

A

Ag. Pan.
Agn. Pand.
Agn. Pand. 15.

Agnolo Pandolfini, o ſia *Trattato del governo della Famiglia* ſcritto da *Agnolo Pandolfini*. Tanto nelle antecedenti impreſſioni, quanto in queſta è ſtato citato il Teſto a penna, che fu già del Senator *Filippo Pandolfini* noſtro Accademico, e che ora nella Libreria del Senator *Cammillo Pandolfini* ſi conſerva. Alcuna volta nella preſente impreſſione ci ſiamo ſerviti dell' eſemplare ſtampato in Firenze pe' *Tartini*, *e Franchi* l'anno 1734. in 4. ma i numeri aggiunti agli eſempli corriſpondono per lo più a quelli delle pagine del Teſto a penna, perchè non avemmo lo ſtampato, ſe non dopo eſſere molto inoltrata la ſtampa del preſente Vocabolario.

Opere di *Luigi Alamanni*, cioè:

Alam. Avarch.
Alam. Avarch. 2.40.

Avarchide Poema; ſi cita l'edizione de' *Giunti* di Firenze del 1570. in 4. ed i numeri aggiunti agli eſempli indicano il libro, e l'ottava.

Alam. Gir.
Alam. Gir. 3.36.

Girone il Corteſe Poema; ſi cita l'edizione di Parigi del 1548. in 4. ed i due numeri poſti agli eſempli ſegnano il libro, e l'ottava.

Alam. Colt.
Alam. Colt. 1.16.

Coltivazione in verſi ſciolti diviſa in ſei libri; ſi allega l'edizione di Parigi fatta da *Roberto Steſano* nel 1546. in 4. ed il primo numero accenna il libro, il ſecondo la pagina (1)

Alam. Poeſ.
Alam. Rim.
Alam. Eleg.

Opere Toſcane, o ſia *Poeſie*, o *Rime* raccolte in due Volumi, e ſtampate in Venezia per gli *Eredi di Lucantonio Giunta* nel 1542. in 8. la quale edizione alcune volte è citata col numero del volume, e delle pagine, e ſono le ſeguenti. *Elegie* delle quali nell' antecedente impreſſione diſſero aver citato un Teſto a penna di mano di *Benedetto Varchi*, che poi fu del Senatore *Aleſſandro Segni* noſtro Accademico, e Segretario detto il *Guernito* (2). *Ecloghe*. *Sonetti*. *Canzoni*. *Favola di Narciſſo*. *Diluvio Romano*. *Favola d' Atlante*. *Satire*. *Salmi Penitenziali*. *Selve*. *Favola di Fetonte*. *Antigone* Tragedia. *Inni*. *Stanze*.

Alber.
Albertan.
Albert. cap. 2.
Albert. 2. 24.
Albert. 191.
Albert. car. 192.

Volgarizzamento de' tre Trattati d' *Albertano Giudice da Breſcia*; il primo della Dilezione di Dio, e del proſſimo, e della forma dell' oneſta vita; il ſecondo della Conſolazione, e de' Conſigli; il terzo delle ſei Maniere del parlare. Tanto nelle antecedenti, quanto nella preſente impreſſione ſi cita l'edizione di queſti Trattati emendata da *Baſtiano de' Roſſi* noſtro Accademico, e Segretario detto l' *Inferigno*, fatta in Firenze l'anno 1610. in 4. Per diſtinguere ciaſcheduno di queſti tre Trattati ſi dee avvertire, che qualora abbiamo citato

(1) Nella paſſata impreſſione alla voce SEZZO ſi trovava citata queſt'Opera diverſamente così: *Alam. Colt.* 305. ma avendo noi oſſervato, che non aveva tante pagine queſta edizione, e fatta miglior diligenza, abbiamo ritrovato, che queſto eſempio era tratto dal Volgarizzamento di *Tacito del Davanzati* nel Libro 3. delle Storie alla pag. 305.

(2) Di queſto Teſto a penna, ſiccome ancora della maggior parte degli altri allegati preſſo al *Guernito* non abbiamo potuto ritrovare ciò, che ſia avvenuto, nè in mano di chi ſieno paſſati, nè dove preſentemente ſteano.

solamente il capitolo, si dee intendere del primo Trattato; Quando s' incontrano due numeri, s' intende, che sia citato il secondo Trattato, poichè il primo numero accenna quello del Trattato, ed il secondo i capitoli, ne' quali è diviso. Il terzo Trattato, perciocchè è assai breve, e non distinto in capitoli, è citato a pagine, onde i numeri corrispondono a quelli delle pagine della suddetta edizione di Firenze. Ma perciocchè questa edizione in alcuni luoghi è scorretta, o almeno molto sospetta di qualche alterazione, o mancanza, qualora abbiamo incontrato alcuno di questi luoghi dubbi, ci siamo serviti d'un ottimo, ed antichissimo Testo, che di presente si conserva tra i libri dell' Accademia (3), e per lo più colla parentesi dopo gli esempli, ne' quali in cotal guisa si è adoperato, ne abbiamo avvertito il Lettore.

Alf. Paz.
Alf. Paz. Rim. burl.
Alf. Paz. Rim. burl. son. 7.
Alf. Paz. Rim. burl. 3. 360.

Rime Burlesche di Alfonso de' Pazzi. Nelle antecedenti impressioni fu citato un Testo a penna, che fu già di *Simone Berti* nostro Accademico detto lo *Smunto* (4) Nella presente ci siamo serviti d' un altro Testo, che ora si conserva appresso il Priore *Francesco Covoni*; ma in questo mezzo nel 1723. essendo stato pubblicato sotto la data di Firenze il terzo Volume delle *Rime Burlesche del Berni*, e d' altri Autori, fra le quali sono anche i Sonetti d' *Alfonso de' Pazzi*, si è quasi sempre citata questa edizione, ed i numeri talora corrispondono a quelli de' Sonetti, talora indicano il detto Tomo terzo, e le pagine di esso.

Alleg. Met.

Allegorie sopra le Metamorfosi di Ovidio. Testo a penna, che fu già dello *Stradino* (5), e poscia dello *Smunto*, e dipoi tra i libri dell' Accademia. Oltre al suddetto Testo se ne cita anche un altro, che fu già di *Giuliano Giraldi* nostro Accademico detto il *Rimenato*, e che nella Libreria de' Giraldi si conserva.

Alleg. Metam.
Allegor. Metamorf.
Alleg. Metam. S.
Allegor. Metam. G.

Lettere, e Rime d' Alessandro Allegri stampate in diversi luoghi, e tempi, cioè:

All.
Allegr.
Allegr. Rim. 18.
Alleg. 190.

La Parte prima raccolta da *Orazio Morandi*, e stampata in Verona nel 1605.

La Parte seconda raccolta dal Commendatore *Fra Iacopo Gucci*, e stampata pure in Verona nel 1607. in 4.

La Parte terza raccolta dal Commendatore *Agnolo Minerbetti*, e impressa in Firenze nel 1608. in 4.

La Parte quarta raccolta da *Francesco Caliari*, e data alla luce in Verona nel 1713. in 4.

Lettere di Ser Poi pedante nella corte de' Donati a Messer *Pietro Bembo*, a Messer *Giovanni Boccacci*, e a Messer *Francesco Petrarca* dedicate a Messer *Giovanni della Casa*, e stampate in Bologna nel 1613. in 4.

Fantastica Visione di Parri da Pozzolatico moderno poderaio in Pian di Giullari, impressa in Lucca nel 1613. in 4.

I Compilatori della passata impressione unirono in un sol volume tutte le suddette edizioni delle Rime, e Prose dell' Allegri numerandone ciascuna pagina a mano per loro maggior comodo; ed a questi numeri corrispondono le citazioni degli esempli da loro allegati. Nella presente impressione essendosi ritrovato tra i libri dell' Accademia

(3) Questo è un bellissimo Codice in cartapecora scritto l'anno 1274. da *Maestro Fantino da S. Friano*, e forse è uno di quei tre, de' quali l' *Inferigno* nella Prefazione della stampa de' Giunti dice essersi servito. In fine vi si legge la seguente memoria: *Compiélo Albertano Giudice da Brescia della contrada di S. Agata, quand' egli era nella pregione di Messer lo 'mperador Federigo, nella quale fue messo quando egli era Capitano di Cavardo per difendere quel luogo ad utilitade del Comune di Brescia negli anni di Cristo 1238. del mese d'Agosto.* D' un altro Testo d' Albertano fa menzione ne' suoi scritti, che si conservano nell' Accademia, *Pierfrancesco Cambi* nostro Accademico detto lo *Stritolato*, il qual dice, che vi si leggeva, che questo libro era stato traslatato da *Andrea da Grosseto* in Parigi l'anno 1269.

(4) Nell' originale dell' Indice della passata impressione si legge in questo luogo una postilla di mano del *Guernito*, in cui si dice, che il Testo dello *Smunto* allora era in mano di *Bernardo Benvenuti* Priore di S. Felicita: ma egli non fece poi aggiungere questa particolarità nella stampa, qualunque se ne fosse la cagione.

(5) Il Cavalier *Lionardo Salviati* nostro Accademico detto l' *Infarinato* vide questo Testo, e non solo ne fece menzione nel Vol. 1. de' suoi Avvertimenti libr. 2. cap. 12. ma anche trascrisse la notizia dell' autore di queste Allegorie, poichè asserisce, che in fronte di esse si leggeva in quel Codice la seguente memoria: *Queste sono l' Allegorie, e le Sposizioni del libro d' Ovidio Metamorfoseos fatte, e composte per Giovanni di Buonsignore da Città di Castello, famoso Poeta nel 1305. scritte qui nel 1460.* Questa stessa intitolazione ha anche un Codice del Volgarizzamento delle Metamorfosi d' Ovidio, che è nella Libreria di S. Lorenzo al Banco XLIV. segnato col numero 29. Queste Allegorie sogliono ne' Testi a penna andare unite col *Volgarizzamento delle Metamorfosi*, del quale si parlerà a suo luogo; ma forse gli antichi Compilatori le notarono separatamente, perchè il giudicarono lavoro di diversa penna. E di vero attesta l' *Infarinato*, che nel mentovato Testo dello *Stradino* alle *Allegorie* succedeva il *Volgarizzamento delle Metamorfosi*, ma di carattere, e di stile diverso da quelle.

quel

quel medesimo esemplare, che da loro fu adoperato, abbiamo seguitato la stessa guisa, anzi di più abbiamo supplito le citazioni ad un gran numero d' esempj, ne' quali erano state da loro tralasciate.

Commedie di Francesco d' Ambra, cioè:

Amb. Bern. *Ambr. Bern. 3. 5.*

I *Bernardi* Commedia in versi stampata in Firenze presso i *Giunti* nel 1564. in 8.

Amb. Cos. *Ambr. Cosan. 4. 6.*

La *Cofanaria* Commedia in versi. Si cita l'edizione de' *Giunti* di Firenze del 1593. in 8.

Ambr. Fur. *Ambr. Furt. 2. 3.*

Il *Furto* Commedia in prosa. Nella passata impressione dissero d' aver citata l' edizione di Venezia del 1567. in 8. Ma noi in questa ci siamo per lo più serviti della stampa de' *Giunti* di Firenze del 1564. in 8. che si è creduta più corretta.

I numeri aggiunti alle allegazioni degli esempj contrassegnano gli atti, e le scene di ciascheduna Commedia.

Amet.

Ameto. v. Bocc. Amet.

Am. an. *Amm. ant.* *Amm. ant. P. N.* *Amm. ant. 25. 2. 7.* *Amm. ant. G.* *Amm. ant. G. 208.* *Amm. ant. fin.*

Ammaestramenti degli Antichi. Raccolti, e volgarizzati da Fra *Bartolommeo da San Concordio* Pisano dell' Ordine de' Predicatori. Gli esempj tratti da questo libro per lo più hanno tre numeri; il primo indica la distinzione, il secondo la rubrica, il terzo l' ammaestramento. Nelle prime impressioni fu citato un Testo a penna di *Pier del Nero* (6) perciocchè lo stampato da *Giorgio Marescotti* in Firenze era assai scorretto; il qual Testo al presente si conserva nella Libreria del Senatore, e Cavaliere *Filippo Guadagni* segnato col numero 139. in cartapecora. I Compilatori dell' antecedente edizione si servirono della ristampa (7) fattane in Firenze nel 1661. in 12. riveduta, e corretta dall' Abate *Francesco Ridolfi* nostro Accademico detto il *Rifiorito*, il quale si valse non solo del sopraddetto Codice di *Pier del Nero*, ma ancora di altri buoni Testi, che anche di presente nell' Accademia si conservano (8) In questa impressione parimente abbiamo citato l' edizione suddetta del *Rifiorito*, ed alcuna volta ancora quella fatta modernamente in Firenze da *Domenico Maria Manni* nel 1734. in 4. conciossiachè sieno in essa corretti anche quelli errori, che nella stampa del *Rifiorito* disavvedutamente erano scorsi. L' abbreviatura *Amm. Ant. G.* indica la Giunta degli Ammaestramenti degli Antichi (9) ciò sono alcuni Ammaestramenti, o Sentenze impresse in fine della suddetta edizione del *Rifiorito*, alla numerazione delle quali corrispondono i numeri aggiunti alle citazioni degli esempj.

Am. S. Pad. *Amm. S. Padr.* *Amm. SS. Pad.*

Ammaestramenti de' Santi Padri, Testo a penna, che fu già di *Pier del Nero*, (10) e crediamo, che sia quello che oggi nella Libreria de' *Guadagni* si conserva, segnato col num. 60. e intitolato *Instituti de' Santi Padri*.

Amoroz. da Firen. R. A.

Rime Antiche di Amorozzo da Firenze. v. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.

Annot. *Annot. Deput. 73.*

Annotazioni de' Deputati sopra 'l Decamerone. v. Dep. Decam. (11)

Ann. Van. *Annot. Vang.*

Annotazioni sopra gli Evangelj (12) Testo a penna, che fu dell' *Inferi-*

(6) Anche il nostro *Infarinato* vide questo Testo, di esso si prevalse nella sua Opera degli *Avvertimenti della* Lingua, commendandone la bontà con queste parole: *Di questi* (Ammaestramenti) *ha una copia il già detto Pier del Nero non molto antica, ma tratta da buono esemplo, e scritta con diligenzia, e quasi si può dir, senza errori.*

(7) Nell' Indice delle abbreviature degli Autori posto nella terza impressione di quest' Opera i compilatori di essa non solo dissero, che citavano la detta edizione del *Rifiorito*, ma ancora aggiunsero, che alla lettura di questa avevano ridotti i luoghi citati per l' avanti nel Vocabolario. Ma noi abbiamo creduto di dovere qui tralasciare questa particolarità sul dubbio, che non possa essere del tutto vera, poichè abbiamo incontrato alcuni esempj tratti da quel Libro, i quali non si trovano assolutamente nell' edizione del *Rifiorito*, e sono senza fallo del T. di *Pier del Nero*, conforme si è quello citato alla voce *Ombrare*, a' quali esempj per maggior lume de' Lettori abbiamo aggiunto le parole P. N. solita cifra de' Testi di *Pier del Nero*.

(8) Uno di essi fu dell' *Inferigno*, ed è scritto nel 1431. con molta accuratezza.

(9) Nell' Indice della terza impressione dissero in questo luogo, che la detta Giunta fu tratta da un Testo a penna del *Guernito*; ma il *Rifiorito*, che a lui fu contemporaneo, dice chiaramente d' averla tratta dal suddetto Testo di *Pier del Nero*, il che è molto più verisimile, giacchè quel medesimo Testo fu spogliato da' Compilatori per servizio del Vocabolario. Del restante questa Giunta si crede opera del medesimo *Fra Bartolommeo*, come come coll' autorità dell' *Infarinato* nella Prefazione alla sua edizione prova evidentemente il *Rifiorito*.

(10) Di questo Testo favella parimente l' *Infarinato* nel luogo sopraddetto de' suoi *Avvertimenti*.

(11) In questo luogo pareva, che si dovesse aggiungere *Annot. Salm.* cioè *Annotazioni sopra i Salmi*, abbreviature, che s' incontra alcuna volta in qualche esempio della passata impressione, come alla voce *Nutritivo*, *Lamentazione*, ed altre; ma essendosene fatto riscontro su gli originali antichi delle prime edizioni del Vocabolario, si è conosciuto, che era un abbaglio degli stampatori, e che doveva dire *Annot. Vang.* onde così per lo più nella presente ristampa abbiamo corretto.

(12) Nella antecedente impressione del Vocabolario pa-

gno, e che al preſente ſi conſerva tra i libri dell' Accademia.

Ant. Alam. *Ant. Alam. rim.* *Ant. Alam. rim. ſon.* 10.
Rime alla Burchielleſca d' Antonio Alamanni ſtampate in Firenze pe' *Giunti* l'anno 1552. e 1568. dietro alle *Rime del Burchiello*. I numeri corriſpondono a quelli de' Sonetti.

Ant. Alam. ſtanz. *Ant. Alam. ſtanz. beccaſ.* 3. 176.
Stanza del medeſimo ſopra l'etimologia del Beccafico nel tempo delle antecedenti impreſſioni ſcritta a penna, ma nel tempo della preſente ſtampata alla pagina 176. del volume Terzo delle *Opere Burleſche del Berni*, e d'altri Autori, ed in queſta guiſa citata.

Arcad. Sann. *Arcad. Sannaz.*
Arcadia del Sannazzaro. *v. Sannaz. Arcad.*

Arid.
Aridoſio. *v. Loren. Med. Arid.*

Opere di Lodovico Arioſto, cioè:

Ar. Fur. *Arioſ. Fur.* *Arioſ. Fur.* 15. 98.
Orlando Furioſo Poema eroico. In queſta impreſſione ci ſiamo ſerviti di varie delle migliori, e più frequentemente di quella del *Valgriſio* fatta in Venezia nel 1603. in 4. ed i numeri indicano il canto, e la ſtanza.

Arioſ. Cinq. Cant. *Arioſ. 5. Can.* *Arioſ. 5. Cant.* 4. 39.
Cinque Canti, i quali ſeguono la materia dell' Orlando Furioſo, e vanno dietro ad eſſo in iſtampa nelle migliori edizioni, e quì parimente i numeri indicano il canto, e la ſtanza.

Ar. Sat. *Arioſ. Sat.* *Arioſ. Sat.* 7.
Satire ſette ſtampate; ſi ſono adoperate alcune delle migliori edizioni, ed i numeri aggiunti corriſpondono a quelli delle Satire.

Arioſ. Rim. *Ar. Rim.* *Arioſ. Rim.* 27.
Rime, cioè Sonetti, Madrigali, Canzoni, e Capitoli. In queſta impreſſione ci ſiamo ſerviti della edizione di Venezia del 1552. in 8. ed i numeri aggiunti corriſpondono a quelli delle pagine della ſuddetta edizione (13)

Arioſ. Caſ. *Arioſ. Caſſar. Prol.* *Arioſ. Caſſ.* 2. 3. *Arioſ. Len.* *Ar. Len.* 5. 4. *Arioſ. Neg.* *Arioſ. Negr.* 3. 2. *Arioſ. Supp.* *Arioſ. Supp.* 4. 5.
Commedie quattro, cioè la *Caſſaria*, la *Lena*, il *Negromante*, ed i *Suppoſiti*, alcune delle quali furono compoſte prima in proſa, e poi ridotte in verſo. In ambedue le forme ſono citate, ma più frequentemente quelle di verſo, ed in queſta impreſſione ci ſiamo ſerviti per lo più dell' eſemplare ſtampato nel 1724. in 8. ſotto la data di Firenze (14) I numeri indicano gli Atti, e le Scene; e l' abbreviatura *Prol.* il Prologo.

Arrigh. *Arrigh.* 40.
Arrighetto, o ſia Volgarizzamento d' un *Trattato dell' Avverſità della Fortuna d' Arrigo da Settimello* da eſſo in verſi Latini compoſto, e poſcia da incerto volgarizzato (15) Nelle paſſate impreſſioni fu citato un Teſto a penna, che fu di *Giovambatiſta Deti* noſtro Accademico detto il *Sollo*, e che poi nell' Accademia per qualche tempo ſi conſervò (16) In queſta impreſſione abbiamo citato l' edizione (17) fatta da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1730. in 4. ed i numeri ne accennano le pagine.

Arr. Bald. Rim. ant. *Arrig. Baldonaſ.*
Rime Antiche di Arrigo Baldonaſco. *v. Rim. ant. F. R.*

Art. Vetr. Ner. *Art. Vetr. Ner.* 43. *Art. Vetr. Ner.* 5. 90.
Arte Vetraria di Antonio Neri ſtampata in Firenze pe' *Giunti* nel 1612. in 4. (18) Quando ſi trova citato un ſolo numero, ſi dee intendere di quello delle pagine, quando ſe

---

reva, che ſi credeſſe autor di queſt' Opera *Guido Giudice*, poichè alla voce *Stracciatura* ſi leggeva citata così: *Annot. Vang. Guid. Giud.* ma avendo poi fatta più diligente ricerca, abbiamo trovato, che forſe per isbaglio degli ſtampatori era ſtato tralaſciato l' eſempio delle *Annotazioni de' Vangeli*, e confuſa in cotal guiſa la citazione coll' eſempio ſeguente di *Guido Giudice*.

(13) Nella paſſata impreſſione alla voce *Porro* un luogo di queſte *Rime* era citato così: *Arioſ. cap.* 4. ma mancando poi queſta abbreviatura nell' Indice, non era agevole a' Lettori il venire in cognizione, che per eſſa ſi accennava il quarto Capitolo di dette *Rime*, tanto più che in quella edizione non ſono numerati i capitoli; laonde nella preſente riſtampa abbiamo rendute uniformi tutte le citazioni così: *Arioſ. Rim.*

(14) L' edizioni in Proſa di queſte Commedie ſono tutte ſcorrettiſſime, onde ſi è giudicato meglio il non fare di alcuna di eſſe ſpezial menzione. Si avverta, che nella predetta edizione del 1724. oltre le dette quattro Commedie havvene un' altra intitolata la *Scolaſtica*; ma i Compilatori del Vocabolario non crederono di doverla citare, come legittimo componimento di *Lodovico Arioſto*, ben ſapendo, che egli la laſciò abbozzata in occaſione delle nozze del Duca *Ercole di Ferrara*, ma non avendo potuto darle compimento, fu poi dopo la ſua morte terminata, e data alle ſtampe da Meſſer *Gabbriele Arioſto* ſuo fratello, come afferma *Giovambatiſta Pigna* nella Vita di *Meſſer Lodovico*, ed altri Scrittori.

(15) Alcuni hanno creduto, che Arrigo medeſimo di Latino recaſſe in volgare queſto ſuo Trattato. Di cotal ſentimento fra gli altri è ſtato il *Cinelli* nella ſua Storia MS. degli Scrittori Fiorentini. Vi è chi ha creduto, che il Cinelli ſi fondi ſull'aſſerzione del Cav. *Salviati*, quaſichè egli affermi, che *Arrighetto* traduceſſe il ſuo Latino Trattato, le *Piſtole d' Ovidio*, e la *Fiorita d' Italia*. Ma a noi non pare, che il *Salviati* dica queſto aſſolutamente, ſiccome apparirà a chiunque prenderà ad eſaminare attentamente le ſue parole.

(16) Queſto Teſto, che fu veduto anche dall' *Infarinato*, preſentemente più non ſi trova tra i manoſcritti dell' Accademia. Nella Lettera Dedicatoria, poſta in fronte alla ſtampa di Firenze del 1730. ſi dice, che l' Abate *Giovambatiſta Caſotti* noſtro Accademico detto l' *Infiammato* ha una copia tratta da quel Teſto.

(17) Queſta edizione è tratta dalla copia ſuddetta dell' *Infiammato*, e da alcuni altri Teſti a penna, che ſono nella Libreria del March. *Riccardi*.

(18) Gli ſpogli di queſto Libro furono fatti da *Franceſco Redi* noſtro Accademico, e noi gli abbiamo tratti, ed inſeriti nella preſente impreſſione dalle ſue poſtille originali fatte in margine del ſuo eſemplare del Vocabolario, non eſſendo ſtato per l' avanti citato queſto Libro.

ne incontrano due, allora corrispondono a ciascheduno libro, e capitolo; e citasi anche il Proemio al Lettore.

Att. Apost. — *Volgarizzamento* di alcune cose degli *Atti degli Apostoli*. *v. Libr. Op. div.*

B

Bart. Ben. *Bartol.Ben.Rim.* — *RIme di Bartolommeo del Bene* (19)

Bell. Man. *Bell.Man.27.* *Bell.Man.Rim. ant.* *Bell Man.Ant. Puc.* *Bell. Man. Sen. Ben.* — *Rime di Giusto de' Conti* da Valmontone Senator Romano intitolate *Bella Mano*. Pare, che nelle antecedenti impressioni si sieno serviti della stampa fatta fare da *Iacopo Corbinelli* in Parigi l'anno 1595. Noi nella presente impressione, per essere la detta stampa di Parigi rarissima, abbiamo adoperata anche la ristampa fattane in Firenze da' *Guiducci, e Franchi* nel 1715. in 8. ed i numeri ne accennano le pagine. Sono citati anche i Poeti antichi stampati dietro la Bella Mano. *v. Rim. ant. B. M.*

Bellinc. *Bellinc.265.* *Bellinc.Son.180.* *Bellinc Rim.* *Bellinc. Canz.* *Bellinc.Cap.* *Bellinc.Sest.* — *Sonetti, Canzoni, Capitoli, Sestine*, ed altre *Rime* di *Bernardo Bellincioni*. I Compilatori della passata edizione non disfero, se adoperarono qualche esemplare scritto a penna, o pure lo stampato in Milano l'anno 1493. in 4. In questa impressione ci siamo serviti della stampa di Milano, ma perciocchè è molto scorretta, siamo ricorsi ad un esemplare di essa posseduto già dal Senator *Filippo Pandolfini*, che ora pure nella Libreria del Senator *Cammillo Pandolfini* si conserva, e che in moltissimi luoghi di mano del medesimo Senator *Filippo* è stato corretto, ed alla vera lezione ridotto. I numeri aggiunti nella presente impressione corrispondono alla numerazione de'Sonetti fatta per nostro comodo nel suddetto esemplare stampato. Le Canzoni, le Sestine, ed i Capitoli, per essere in piccola quantità, non si sono numerati, essendosi anche giudicato facile il ritrovarne gli esempj senza questa diligenza.

Opere del Cardinal Pietro Bembo, cioè:

Asolani. Nella passata impressione fu apposta agli esempj solamente la citazione del libro, senza indicare quale edizione precisamente fosse stata adoperata. Nella presente impressione ci siamo per lo più serviti della stampa fatta in Venezia nel 1530. in 4. per *Giovannantonio, e fratelli da Sabbio*, ed i due numeri aggiunti accennano il libro, e le pagine da noi a tale effetto numerate. — *Bemb. Asol. 1.* *Bemb.Asol.2.98.*

Lettere Volgari. Nella passata impressione crediamo, che si servissero dell'esemplare di quella medesima stampa, che abbiamo adoperato nella presente, cioè di quello impresso in Venezia nel 1575. in 8. il quale è diviso in due volumi, ciascheduno de' quali contiene dodici libri, onde i tre numeri, che per lo più si trovano aggiunti agli esempli di queste Lettere, accennano il primo il volume, il secondo il libro, ed il terzo le pagine di ciaschedun volume. — *Bemb. Lett.* *Bemb.Lett. 1.6. 173.*

Prose intorno alla Volgar Lingua. Di quali edizioni si servissero i Compilatori nelle antecedenti impressioni, niuna ricordanza lasciarono. In questa abbiamo citato la stampa fatta nel 1549. in 4. dal *Torrentino* ad istanza di Messer *Carlo Gualteruzzi* intimo amico del Bembo, avendola giudicata una delle più corrette. I numeri additano il libro, e la pagina. — *Bemb. Pr.* *Bemb. Pr. 1.39.* *Bemb. Pros. 3. 184.*

Rime, cioè *Sonetti*, *Canzoni*, *Madrigali*, *Capitoli*, e *Stanze* (20) Nella presente impressione ci siamo serviti della stampa del *Giolito* del 1564. in 12. giudicandola una delle più corrette per essere stata proccurata dal Commendatore *Annibal Caro*, e da esso dedicata al *Cardinal Farne-* — *Bemb. Rim.74.* *Bemb. Stanz.* *Bemb. Stanz. 147.*

(19) Queste Rime non furono citate nelle prime impressioni del Vocabolario. I Compilatori le allegarono nella precedente a questa, senza dire se erano stampate, o scritte a penna, nè donde avessero tratta la copia, di cui si servirono. Alla voce *Di straforo* si trovava questa citazione: *Tin. Bart. Ben.* cioè: la *Tina di Bartolommeo del Bene*, che crediamo essere alcun componimento rusticale. Alcune stanze alla contadinesca erano citate alla voce *Grancire* così: *Bart. Ben. Stan. Cont.* Alla voce *Catrioffo* era questa citazione: *Rim. ant. Bart. Ben.* ma noi abbiamo corretto alla maniera usata *Bart. Ben. Rim.* non parendoci, che debba essere annoverato tra i Poeti antichi *Bartolommeo del Bene*, che visse in Francia ne' tempi d' Arrigo IV. e fu amicissimo di *Pietro Ronsard* celebre Poeta, tralle Poesie del quale dell' edizione di Parigi del 1609. si trova a carte 829. un' Ode Toscana di esso Bartolommeo, che comincia: *Quand'avido uomo industre ec.* Un' altra Canzone del medesimo diretta a *Paolantonio Giacomini* è stampata nella Vita d'*Antonio Giacomini* scritta da *Iacopo Nardi*.

(20) I Compilatori nell' Indice della passata impressione notarono solamente le *Stanze del Bembo*; ma dagli esempj citati in varie voci si vede, che citarono anche le altre *Rime*, laonde di queste ancora nel presente Indice abbiamo fatta menzione.

se. I numeri aggiunti a ciaschedu-no esempio additano le pagine della suddetta edizione.

Bemb. St.
Bemb. Stor. 4. 47.

Volgarizzamento della Storia Latina di Venezia fatto dall' Autore medesimo. Quantunque nella precedente impressione non si veda fatta menzione della stampa quivi citata, nondimeno per certi riscontri (21) crediamo, che fosse quella di Venezia del 1552. in 4. fatta fare dal sopraddetto Messer *Carlo Gualteruzzi*, e di questa medesima edizione ora ci siamo serviti, accennando per mezzo de' numeri aggiunti agli esempj il libro, e la pagina.

Benc. Raf. *Volgarizzamento di Rasis. v. Vol. Ras.*

Benv. Cell. Oref. *Opere di Benvenuto Cellini* (22), cioè:

Benv. Cell. Oref.
Benv. Cell. Oref. 28.

Due Trattati della Oreficeria, e della Scultura. Si cita la stampa di Firenze del 1731. in 4. ed i numeri indicano le pagine.

Benv. Cell. Vit.
Benv. Cell. Vit. 237.

Vita sua scritta da se medesimo; Testo a penna, che fu già di *Lorenzo Maria Cavalcanti*, poi tra i Manoscritti di *Francesco Redi* (23)

Opere di Francesco Berni, cioè:

Bern. Orl.
Bern. Orl. 1. 3. 54.

Orlando Innamorato Poema rifatto. Nelle antecedenti impressioni furono citate le stampe fatte in Venezia per gli *Eredi di Lucantonio Giunta* nel 1541. e nel 1545. in 4. Nella presente ci siamo serviti anche di quella del 1725. in 4. che ha la data di Firenze, e che di quelle di Venezia è più corretta. I tre numeri aggiunti alle allegazioni di questo Poema indicano il libro (24) il canto, e la stanza.

Bern. Rim.
Bern. Rim. 1. 117.

Rime Burlesche. Sebbene dall'Indice non apparisce, si vede nondimeno, che gli antichi Compilatori si servirono della raccolta di esse data alla luce per opera del *Lasca* da' *Giunti* di Firenze in due parti, la prima nel 1548. e la seconda nel 1555. in 8. Nella presente impressione abbiamo fatto uso anche della Raccolta dell' Opere burlesche del *Berni*, e d' altri Autori stampata modernamente nel 1723. in tre volumi in 8. de' quali i primi due portano la data parte di Londra, e parte di Firenze, il terzo quella di Firenze. I due numeri, che in questa impressione si sono aggiunti alle allegazioni di queste *Rime*, accennano il volume, e le pagine di ciascheduno di essi talora dell'edizione antica de' *Giunti*, ma per lo più della moderna.

Bern. Cat.
Bern. Catr. 5.

Catrina Atto scenico rusticale, stampato in Firenze per *Valente Panizzi* nel 1567. in 8. Nella presente impressione siamo ricorsi all'esemplare stampato modernamente (25) unito al quale è il

Bern. Mogliaz.
Bern. Mogliaz. 15.

Mogliazzo Frammesso pure in versi, che parimente alcuna volta si è citato, ed i numeri aggiunti denotano le pagine dell'uno, e dell' altro componimento nella suddetta edizione.

Rime Burlesche di Romolo Bertini (26) *Bert. Rim.*

---

(21) I riscontri, che di ciò si hanno, sono; 1. che i numeri, i quali si osservano negli esempli allegati, corrispondono a questa edizione; 2. che si conserva ancora tra i libri di nostra Accademia un esemplare, in fronte del quale è scritto *Dell' Innominato Segni*, il quale fu uno de' principali Compilatori della terza impressione; 3. che si trovano lineate in questo esemplare quasi tutte le voci, delle quali sono allegati gli esempli tratti da questa *Storia*, il che non può essere stato fatto, se non in congiuntura di farne lo spoglio.

(22) Avendo *Francesco Redi* stimato bene di citare la *Vita del Cellini* per ragione degli esempj, che se ne potevano trarre appartenenti alle voci di Scultura, Pittura, ed Arte dell' Orefice; con maggior ragione abbiamo creduto di dover citare in questa impressione anche i due *Trattati dell' Oreficeria, e Scultura*, poichè questo è lavoro del medesimo Autore molto più della prima compiuto, e perfetto, e omai noto agli eruditi, per essere stati di già impressi questi Trattati in Firenze per *Valente Panizzi, e Marco Peri* nel 1568. in 4. Noi però abbiamo amato meglio di citare la moderna ristampa del 1731. che è più emendata, e corretta.

(23) Questo Libro ora per la prima volta è citato nella presente impressione. Fu spogliato da *Francesco Redi*, il quale così scrive di questo Codice in una postilla di sua mano inserita nel margine del suo esemplare del Vocabolario: *Vita di* Benvenuto Cellini *Orefice, e Scultore Fiorentino, Testo a penna in foglio di* Lorenzo Maria Cavalcanti. *Questo Autore compose questa sua vita da se medesimo, e da se di sua propria mano la cominciò a scrivere, ma non la continuò di propria mano. La cito, perchè ci sono molte voci appartenenti alla Scultura, Pittura, e Arte dell' Orefice, le quali sono necessarie al Vocabolario. Questo Testo a penna la cortesia del sig.* Lorenzo Maria Cavalcanti *ha poi donato a me* Francesco Redi. Questa *Vita* è stata data anche modernamente alla stampe sotto la finta data di Colonia, ma noi non ci siamo serviti di questa edizione per essere assai scorretta, e difettosa.

(24) Tre soli sono i libri di questo Poema, benchè per errore un numero assai più grande se addita un esempio citato nella passata impressione alla voce VOTO così: *Bern. Orl.* 33. 7. 67. ma noi abbiamo restituito quest' esempio all' Orlando Furioso dell' Ariosto, in cui veramente si trova al can. 33. stan. 67.

(25) E' noto, che questo esemplare è stampato in Napoli, e va unito alla *Calandra* Commedia del Cardinal *Bernardo Divizio* da Bibbiena, e alla *Suocera* Commedia di *Benedetto Varchi*. In molti luoghi è assai diverso dalla stampa del *Panizzi*, essendo tratto non da essa, ma da un Testo a penna scritto nel tempo medesimo del *Berni*. Sonvi però le varie Lezioni di quella edizione.

(26) Queste Rime erano state citate anche nella precedente impressione del Vocabolario, come si può vedere alla voce POSARE. Avevale presso di se manoscritte *Francesco Redi*, il quale più volte le cita nelle note al suo Ditirambo. Nondimeno furono tralasciate nell' Indice delle abbreviature.

Bert.Rim.3.265.
Bert. Canz.
Bert.Son.34.

In questa impressione abbiamo citato quelle stampate l'anno 1723. nel terzo volume delle Opere burlesche del *Berni*, e d' altri Autori, ed i due numeri aggiunti accennano il detto terzo volume, e le pagine di esso, dove cadono dette *Rime*. Talora è citata anche la canzone, o il numero del sonetto.

Bib.Red.
Bibl.Red.

Volgarizzamento della Bibbia. Testo a penna, che fu di *Francesco Redi* (27)

Bind.Bon.R.A.

Rime Antiche di Bindo Bonichi da Siena stampate in Roma nella stamperia del *Grignani* l'anno 2642. in foglio (28)

Opere di Messer Giovanni Boccaccio, cioè:

Bocc.Proem.5.
Bocc.Intr.
Bocc.Introd.
Bocc.Introd.23.
Bocc.g.1.p.2.
Bocc.nov.7.19.
Bocc.nov.44.tit.
Bocc.g.3.f.4.
Bocc.Canz.8.1.
Bocc.Concl.4.
Bocc.Concluf.n. 10.

Decamerone. Si cita l'esemplare corretto dal Cav. *Lionardo Salviati* a ciò espressamente deputato dal Granduca Francesco, e stampato in Firenze da' *Giunti* l'anno 1587. Tutte le novelle sono citate pel numero loro da una fino a cento. Il secondo numero, che si trova negli esempj tratti da quest' Opera, indica i numeri per maggior comodo posti a mano di dieci in dieci versi nell' esemplare, di cui si servirono gli antichi Compilatori (29) così in ciascheduna Novella, come in ogni altra parte principale di quest' Opera, cioè nel Proemio, nell' Introduzione, nel principio, e nel fine di ciascheduna Giornata, e nella Conclusione. I due numeri posti agli esempli tratti dalle Canzoni significano la Giornata, nella quale è posta la Canzone, e la stanza della Canzone. L'abbreviatura *tit.* che si trova talora in vece del secondo numero, significa, che quell' esempio è tratto non dal corpo della Novella, ma dal titolo di essa. Ma perciocchè l' *Infarinato* giudicò di dover tralasciare, o alterare varj luoghi di quest' Opera, negli esempli da noi allegati abbiamo supplito cotali mancanze, e variazioni per lo più colla moderna edizione, che ha la data d'Amsterdam dell'anno 1718. in due volumi in 8. e talvolta ancora col celebratissimo Testo a penna scritto di mano di *Francesco d' Amaretto Mannelli*, che di presente si conserva nella Libreria di San Lorenzo al Banco XLI. segnato col num. 1. e molte volte ne abbiamo avvertito i Lettori con una parentesi dopo l'esempio, lo che abbiamo anche praticato in qualche luogo più sospetto, o oscuro, dove la lezione del Testo del *Mannelli* è stata da noi creduta più sicura dell' esemplare corretto dall' *Infarinato*.

Bocc.Amet.
Bocc. Amet. Proem.
Bocc. Amet.98.

Ameto. Così in questa, come nelle antecedenti impressioni, è stata citata l' edizione di Firenze fatta dagli *Eredi di Filippo Giunti* l' anno 1521. ed i numeri ne indicano le carte, e l'abbreviatura *Proem.* il Proemio. In alcun luogo della stampa oscuro, o sospetto d' errore abbiamo consultati gli scritti a penna, e particolarmente quelli, che sono nella Libreria di San Lorenzo nel Banco XLI. segnati co' numeri 35. e 36.

Bocc.Amor.Vis.
Bocc.Vis.cap.40.
Bocc. Am. Vis. can.36.

Amorosa Visione. Opera in terza rima, e divisa in cinquanta canti, o capitoli. I Compilatori delle passate impressioni non ci lasciarono memoria alcuna del Testo a penna, o dell'edizione, di cui si servirono. Nella presente abbiamo adoperato l'esemplare stampato dal *Giolito* in Venezia nel 1558. in 8. sendoci paruto sufficientemente corretto, benchè alcuna volta ci sia convenuto ricorrere ad un Testo a penna, che abbiamo veduto nella Libreria del *Marchese Riccardi* segnato O IIII. XXXIX. per racconciare alcuno esempio, che nell' esemplare stampato appariva manifestamente scorretto. Il numero aggiunto alle allegazioni tratte da questo Libro corrisponde a quello de' canti, o capitoli, ne' quali è diviso.

Bocc.Com.Dant.

Comento (30) sopra i primi sedici

(27) Questa abbreviatura parimente fu tralasciata nell' Indice dell' antecedente impressione, quantunque indichi un Testo in essa citato, come si può vedere alla voce CISPOSO.

(28) Sono quattro Canzoni morali poste dietro alle *Rime del Petrarca* cavate dal Testo originale, che si conserva nella Libreria Vaticana, al *Tesoretto di Ser Brunetto Latini*, e al *Trattato delle Virtù morali di Roberto Re di Napoli, e di Gerusalemme*, e sapendosi, che erano nel Testo a penna de' *Poeti antichi*, che fu di *Pier del Nero*, è verisimile, che da esse le traesse l'*Ubaldini* in quella guisa, che dal medesimo trasse le *Rime* attribuite al *Re Ruberto*.

(29) Questo esemplare è ancor di presente tra i libri dell' Accademia.

(30) Il *Boccaccio* propriamente non fece il Comento alla Commedia di *Dante*, ma prese a spiegarlo per via di Lezioni pubblicamente alla gioventù Fiorentina, e queste Lezioni sono quelle, che si chiamano col nome di *Comente*. Chiaro il mostrano alcune parole del principio di queste Lezioni, nelle quali il Boccaccio volge il suo parlare alla gioventù Fiorentina quivi presente dicendo: *Massimamente ad uomini d' alto intendimento, e di mirabile perspicacità, come universalmente solete esser voi Signori Fiorentini*. Il *Monaldi* nel suo *Diario* stampato dietro le *Storie Pistolesi* in Firenze nel 1733. a carte 332. fa ricordanza del tempo, in cui il Boccaccio cominciò a spiegar Dante: *Domenica a dì 23. d' Ottobre (1373.) cominciò in Firenze a leggere il Dante Messer Giovanni Boccaccio*. Nelle note al *Galateo* citandosi un luogo di questo *Comento* viene attribuito a un certo *Maestro Grazia*. Questo abbaglio può forse nascere da questo, che si ha notizia d'una Sposizione di *Dante* fatta da *Maestro Grazia* dell' Ordine

Bocc. sop. Dan.
Bocc. Com. Dant. 2.237.

Capitoli dell' *Inferno* di *Dante*. Nelle prime impressioni fu citato un Testo a penna di *Pier Segni* nostro Accademico detto l' *Agghiacciato*, che poscia fu posseduto dal *Guernito*. Nella presente, non essendo stato possibile il ritrovare il Testo del *Segni*, ci siamo prevalsi di un altro Testo a penna, che era già nella Libreria d' *Antonio Magliabechi*. Questo Testo ha poi servito di norma all' edizione, che ne è stata fatta colla data di Firenze l' anno 172.. in due Tomi in 8. onde questa parimente abbiamo alcuna volta citata, ed i numeri aggiunti agli esempj indicano il canto, e la pagina dell' esemplare stampato.

Bocc. Fiamm.
Bocc. Fiamm. Proem.
Bocc. Fiamm. 1. 25.

Fiammetta. Si cita la stampa di *Filippo Giunti* del 1594. in 8. ed i due numeri aggiunti agli esempj corrispondono il primo a quello del libro, il secondo a quelli posti in margine di dieci in dieci versi nella suddetta edizione. Alcuna volta abbiamo citato, e per lo più a pagine, la più antica edizione di *Bernardo Giunta* del 1533. in 8. ed in qualche esempio di senso oscuro, o dubbio abbiamo consultato i Testi a penna della Libreria di San Lorenzo, che si trovano al Banco XLII. segnati co' numeri 7. 8. e 9. (31)

Bocc. Filoc.
Bocc. Filoc. 1.78.

Filocolo. Si cita la stampa di Firenze di *Filippo Giunti* fatta nel 1594. in 8. allegandone il libro, ed il numero marginale posto di dieci in dieci versi (32) In alcuni luoghi oscuri, o scorretti siamo ricorsi all' autorità de' Testi a penna, consultandone talora uno, che fu di *Giuliano de' Ricci*, ora in mano del Canonico *Corso de' Ricci* ambedue nostri Accademici, talora quello, che è nel Banco XLII. della Libreria di San Lorenzo segnato col num. 36.

Bocc. Filostr.
Bocc. Filostr. 2.40.

Filostrato Poema in ottava rima. Si cita un Testo a penna, che fu già dell' *Inferigno*, e che dipoi fu riposto tra i MS. di nostra Accademia (33) Talvolta abbiamo citato alcuni Testi a penna della Libreria di San Lorenzo esistenti nel Banco XLI. al num. 27. 28. e 29. e nel Banco XLII. al num. 28.

Bocc. Laber.
Bocc. Lab. 12.

Laberinto d' Amore, o sia il *Corbaccio*. Si cita l'edizione fattane in Firenze da *Filippo Giunti* l'anno 1594. in 8. allegando in ciascheduno esempio i numeri posti di dieci in dieci versi in quella impressione. Alcuna volta, quando la lezione stampata ci è paruta oscura, o sospetta di scorrezione, abbiamo citato il Testo a penna di mano di *Francesco d' Amaretto Mannelli* unito alla famosa copia del *Decamerone*, di cui poco fa abbiamo ragionato; e quando abbiamo seguitato la lezione di questo Testo, ne abbiamo per lo più avvertito il Lettore con una parentesi dopo l'esempio.

Bocc. Lett.
Bocc. Lett. 320.
Bocc. Lett. Pin. Ros.
Bocc. Lett. Pin. Ross. 287.
Bocc. Lett. Pr. S. Apos.
Bocc. Lett. Pr. S. Ap. 316.
Bocc. Lett. S.
Bocc. Lett. R.

Lettere; cioè una a Messer *Pino de' Rossi*; una a Messer *Francesco Priore di Sant' Apostolo*; una a Messer *Cino da Pistoia* (34) una a *Niccola Acciaioli*; una a Madonna *Andrea Acciaioli* Contessa d' Altavilla; ed una a *Francesco de' Bardi*. Nell' Indice della passata impressione dissero d' essersi serviti di un Testo a penna del *Guernito*, lo che accenna la cifra S. qualora s' incontra nelle citazioni degli esempj. La Lettera a Messer *Pino de' Rossi* dicono essere spogliata sull'esemplare stampato, ma trovandosene molte antiche edizioni, non abbiamo potuto sapere di quale precisamente si servissero i Compilatori. La Lettera al *Prior di Sant' Apostolo* dicono di averla tratta da un Testo a penna di *Francesco Redi*. Nella presente impressione ci siamo serviti dell' esemplare stampato in Firenze da' *Tartini*, e *Franchi* nel 1723. in 4.

Francescano discepolo del *Petrarca* scritta a penna. Fu veduta dallo *Scritolato*, il quale di essa fa menzione ne' suoi spogli di varj Testi a penna, che si conservano tralle scritture dell' Accademia, ed un Testo a penna ne possiede al presente il Canonico *Gabbriello Riccardi* nostro Accademico.

(31) Nella *Fiammetta* del *Boccaccio* non si può trovare l' esempio citato nella passata impressione alla voce RINFILARE, poichè è de' *Lucidi* del *Firenzuola*, e lo sbaglio è derivato, perchè le parole di quell'esempio dall' Autore sono poste in bocca di una donna chiamata *Fiammetta*.

(32) I numeri marginali posti di dieci in dieci versi nella stampa del *Filocolo* di *Filippo Giunti* talvolta sono errati, e spezialmente nel libro settimo, dove è saltato un centinaio. Quando l' errore è continuato, abbiamo citato questi numeri così errati, perchè i Lettori più agevolmente gli possano ritrovare, essendo impossibile il correggerne tutti gli esemplari.

(33) Questo Codice non si è ora trovato tra i MS. dell' Accademia. Può forse essere, che sia quel medesimo Testo, che vide il nostro *Infarinato*, e che a suo tempo era in mano di *Giovanvincenzio Pinelli*.

(34) Questa Lettera, e le due seguenti tengono gli eruditi, che dal *Boccaccio* fossero scritte in Latino, e da altri poi volgarizzate; la qual cosa non cade in dubbio in quella scritta alla *Contessa d' Altavilla*, poiche questa non è altro, che la Epistola Latina, con cui il *Boccaccio* dedicò il suo libro *De claris mulieribus* a detta *Madonna Andrea*. Nondimeno sendo state volgarizzate in antico, e trovandosi in molti Testi a penna, ed esemplari stampati, i vecchi Compilatori non istimarono fuor di proposito il trarre da esse alcuno esempio. Chi bramasse qualche notizia delle occasioni, nelle quali furono scritte queste Lettere, e de' Volgarizzatori di alcune di esse, veda le Annotazioni poste in fine della suddetta edizione del 1723.

che

che ha per titolo: *Prose di Dante Alighieri, e di Messer Giovanni Boccaccio*, nel quale tutte le sopraddette Lettere si contengono, ed alla lezione di questa edizione si è ridotta la maggior parte degli esempj aggiungendo per lo più a ciascheduno di loro un numero, che dinota le pagine di quella impressione. L' abbreviatura *Bocc. Lett. R.* significa le Lettere scritte da Messer Giovanni Boccaccio d'Avignone alla Republica Fiorentina, il Testo originale delle quali avvertirono i passati Compilatori, che era nell' Archivio delle Riformagioni (35)

Bocc. Ninf. Fiес. *Bocc. Ninf. Fiesol. 112.*

Ninfale Fiesolano Poema in ottava rima; si cita un Testo a penna, che fu di *Francesco Redi*. Nella presente impressione non avendo ritrovato quel Testo, ne abbiamo citato un altro di *Rosso Antonio Martini* nostro Accademico, ed agli esempli abbiamo per lo più aggiunto il numero della stanza.

Bocc. Teseid. *Bocc. Teseid. 1.24.*

Teseide Poema in ottava rima stampato (36) Nella presente impressione ci siamo più frequentemente serviti di un Testo a penna, che ora si conserva tra i MS. di nostra Accademia (37) e talvolta di un altro Testo della Libreria di San Lorenzo al Banco XLIV. segnato col num. 25. I due numeri molte volte aggiunti alle citazioni corrispondono a quelli de' dodici libri di questo Poema, e delle ottave di ciaschedun libro.

Bocc. Testam. *Bocc. Test. pag. 2.*

Testamento cavato dall'Originale scritto di propria mano del *Boccaccio* in carta bambagina, e stampato dietro al Proemio delle Annotazioni de' *Deputati* alla correzione del Decamerone l'anno 1573. I numeri aggiunti agli esempj accennano le tre facce del Testo indicate da' *Giunti* nella stampa suddetta.

Bocc. Vit. Dant. *Bocc. Vit. Dant. 30.*

Vita di Dante Alighieri. I passati Compilatori si servirono dell' edizione fatta dal *Sermartelli* in Firenze l'anno 1576. in 8. ed alle pagine di questa edizione corrispondono i numeri aggiunti alle allegazioni degli esempj. Nella presente impressione ci siamo per lo più serviti della predetta stampa delle *Prose di Dante, e del Boccaccio* fatta in Firenze pe' *Tartini, e Franchi* nel 1723. in 4. dove si trova questa Vita alla pag. 219. e molti esempli sono stati da noi ridotti alla lettura di questa edizione, di cui parimente si sono citate le pagine.

Boez. *Boez. 85.* *Boez. G.* *Boez. G. S. 125.*

Volgarizzamento della Consolazione Filosofica di Boezio; Testo a penna di *Giovambatista Strozzi*, posseduto poscia dal Duca *Luigi Strozzi* nostro Accademico (38) Nella presente impressione abbiamo alcuna volta citato l' edizione fatta da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1735. in 4. apponendo talora agli esempj il numero delle pagine di essa.

Boez. Varch.

Volgarizzamento della Consolazione Filosofica di Boezio fatto da *Benedetto Varchi*. v. *Varch. Boez.*

Opere, o sia *Discorsi di Monsignor Vincenzio Borghini* raccolti, e dati in luce da' Deputati per suo Testamento l'anno 1584. in due volumi in 4. nella stamperia de' *Giunti*, e sono i seguenti, cioè:

Dell' Origine della città di Firenze.	*Bergh. Orig. Fir. 176.*
Della città di Fiesole.	*Bergh. Fies. 214.*
Della Toscana, e sue città.	*Bergh. Tosc. 317.*
De' Municipj, e delle Colonie Romane.	*Bergh. Colon. Rom. 365.*
Delle Colonie Latine.	*Bergh. Col. Lat. 393.*
Delle Colonie Militari.	*Bergh. Col. Milit. 421*
Dei Fasti Romani, e del modo di citare gli anni.	*Bergh. Fast. 457.*
Dell' Arme delle famiglie Fiorentine.	*Bergh. Arm.* *Bergh. Arm. Fam. 19*
Della Moneta Fiorentina.	*Bergh. Mon. 158.*
Se Firenze fu spianata da Attila, e riedificata da Carlo Magno.	*Bergh. Fir. disf. 252.* *Bergh. Fir. ried.*

(35) Avendo fatto diligente ricerca di queste Lettere nell' Archivio delle Riformagioni, non l' abbiamo trovate al presente; forse trascurarono di riporvele coloro, che per servizio di quest'Opera quindi le trassero, e forse sono del tutto perdute.

(36) Gli antichi Compilatori non ci diedero notizia alcuna dell' esemplare stampato, di cui si servirono; forse fu alcuna delle due antiche edizioni, delle quali unicamente si ha notizia, cioè quella fatta in Ferrara nel 1475. col Comento di *Andrea de Basso*, o sia *Giovannandrea Ferrarese*, o quella di Venezia per *Girolamo Pentio da Lecce* nel 1528. in 4. corretta da Messer *Tizzone Gaetano di Posi*.

(37) Questo Testo è in foglio, e fu scritto l' anno 1402. per mano di *Andrea di Messer Bindo de' Bardi*.

(38) Questo Testo fu veduto anche dal nostro *Infarinato*, il quale di esso si servì negli *Avvertimenti*, ed ivi notò, che era stato copiato nel 1480. e scrisse, che era buona Prosa quella di questo Volgarizzamento. Molti credono, che il volgarizzatore di questo libro sia un tal Maestro *Alberto della Piagentina* coll' autorità di alcuni Testi a penna, che lui ne fanno autore, fra i quali si può annoverare uno assai antico in cartapecora, che fu già di *Pier del Nero*, ed ora nella Libreria de' *Guadagni* si conserva segnato col num. 134. Si avverta, che questo volgarizzamento non si dee confondere con quello fatto da *Fra Giovanni da Fuligno*, di cui parla pure l' *Infarinato*, e mostra, che è più moderno, e di lega inferiore al primo. Del rimanente non abbiamo ritrovato al presente nè questo, nè gli altri Testi a penna, che furono di *Giovambatista Strozzi*.

Borgh. Fir. Lib. 323. — *Se Firenze Ricuperò la Libertà da Ridolfo Imperatore.*

Borgh. Vesc. Fior. 380. — *Trattato della Chiesa, e de' Vescovi Fiorentini.*

Borgh. Alb. Fam. Fior. 5. *Borgh. disc. Alb. Famigl. Fiorent. 5.* — *Discorso del modo di fare gli Alberi delle Famiglie Fiorentine* stampato a parte pure da' *Giunti* in Firenze nel 1602. in 4. (39) I numeri apposti agli esempli additano le pagine delle mentovate edizioni de' *Giunti*.

Borgh. Rip. *Borgh. Rip. 319.* *Borgh. Ripos.* — *Il Riposo di Raffaello Borghini* (40) Si cita lo stampato in Firenze per *Giorgio Marescotti* nel 1584. in 8. ma più frequentemente la moderna edizione del *Nestenus*, *e MoucKe* in 4. fatta pure in Firenze l'anno 1730. I numeri aggiunti alle allegazioni degli esempli corrispondono sempre a quelli della edizione del 1584. i quali sono stati apposti anche nel margine della moderna edizione del 1730.

Bronz. Rim. burl. *Bronz. Rim. burl. 2. 239.* — *Rime Burlesche di Agnolo, e di Cristofano Allori* Pittori, detti i Bronzini, impresse nel Tomo II. della Raccolta delle Opere burlesche del *Berni*, e d'altri Autori. Si cita l'edizione de' *Giunti* fatta fare dal *Lasca* nel 1548. e nel 1555. ed anche la moderna del 1723. nel terzo volume della quale si trovano altre Rime de' *Bronzini* oltre a quelle, che sono nell'edizione de' *Giunti*. I due numeri aggiunti per lo più alle allegagioni di queste Rime quasi sempre corrispondono a quelli del volume, e delle pagine della moderna edizione del 1723.

Opere di Ser Brunetto Latini, cioè:

Brun. Lat. Tes. *Brun. Tes. 1. 24.* — *Tesoro* volgarizzato da *Bono Giamboni* (41) Si cita l'esemplare stampato in Vinegia per *Marchio Sessa* l'anno 1533. in 8. Ma per essere in molti luoghi assai scorretto (42) abbiamo molte volte consultati alcuni Testi a penna, che sono nella Libreria di San Lorenzo nel Banco XLII. segnati co' numeri 19. 20. 21. 22. e 23. I numeri aggiunti alle citazioni segnano i libri, ed i capitoli di quest'Opera.

Brun. Tesorett. *Brunet. Favolel.* — Poesia a foggia di Frottola detta *Tesoretto*, o *Favolello*, *o Favoletto* (43) Testo a penna, che fu di *Giovanvincenzio Pinelli* (44) In questa impressione abbiamo alcuna volta adoperata l'edizione fatta in Roma nella stamperia del *Grignagni* l'anno 1642. in foglio, e talora si è allegato un Testo a penna della Libreria di S. Lorenzo, che è segnato col numero 45. nel Banco XL.

Brunet. Penit. — *Trattato della Penitenza* (45)

Brun. Pat. *Brunet. Pat. 1.* *Brunet. Pataf. cap. 6.* — *Pataffio*, o sia Libro contenente 10. Capitoli in terza rima. Nelle prime edizioni citarono un Testo a penna, che fu dell'*Inferigno* (46) Nella antecedente a questa citarono anche un altro Testo, che fu già dello *Smunto*. Nella presente ci siamo serviti anche d'una copia tratta da un Testo veduto dal *Rifiorito* (47) I numeri apposti agli esempj corrispondono alla numerazione de' capitoli.

Br. Rett. *Brun. Rettor.* — *Volgarizzamento della Rettorica di Marco Tullio. v. Rett. Tull.*

---

(39) Questo Discorso non era nelle antecedenti impressioni del Vocabolario, forse non per altro, se non perchè non è compreso ne' due volumi contenenti la raccolta delle sue Opere impresse da' *Giunti*, essendo stato ritrovato, e stampato alcuni anni dopo. Noi abbiamo creduto di dovercene servire in questa impressione, perchè l'abbiamo giudicato di egual bontà degli altri componimenti di questo celebre Scrittore, e perchè forse non altronde si potevano trarre esempli per alcune nostre particolari voci, come si può vedere al §. III. della voce *Albero*.

(40) Sembrerà a prima fronte, che anche questo libro ora per la prima volta sia stato citato, poichè manca nell'*Indice* degli Autori, che è nella antecedente compilazione del Vocabolario. Ma non è così, perchè alla voce *Fortunatamente* era allegato un esempio tratto dal *Riposo del Borghini*, che si legge a car. 46. dell'edizione antica, il quale esempio per altro con istrano scambiamento era stato attribuito al *Bembo* nel secondo libro degli *Asolani*.

(41) E' noto agli eruditi, che questa Opera è volgarizzata dal linguaggio Franzese, ed è abbaglio dell' *Infarinato* il crederla traslatata dal Provenzale.

(42) *La copia stampata è scorrettissima in ciascuna sua parte, e non se ne può l'uomo quasi punto fidare*: così di essa scrive l'*Infarinato* negli Avvertimenti (pag. 90.)

(43) Vi è chi ha detto, che il *Tesoretto*, e il *Favolello* di *Ser Brunetto Latini* sono due diversi Trattati; ma è indubitato, che il *Favolello* è una continuazione del *Tesoretto*, la quale comprende coll' istesso metro i tre ultimi capitoli, ed ha questa intitolazione: *Qui comincia il Favolello, che mandò Mastro Brunetto a Rustico di Filippo.* Questa Poesía è in versi rimati di sette sillabe, e sebbene alla voce *Ondunque* nella passata impressione se ne cita un esempio, dove i versi sono endecasillabi, si dee avvertire, che è uno sbaglio, e che quello è un esempio della *Teseide del Boccaccio* Lib. 3. st. 72. a cui l'abbiamo restituito nella presente impressione.

(44) Questo medesimo Testo fu veduto dall' *Infarinato*; ora non sappiamo dove sia, non avendo accennato i passati Compilatori in mano di chi passasse.

(45) Abbiamo lasciato correre questa abbreviatura, che era nella passata impressione. Vuolsi per altro avvertire, che questa non è un' Opera separata di *Ser Brunetto*, ma solo una parte del suo *Tesoretto* così intitolata al capo 23. che comincia: *Al fine amico caro ec.*

(46) Il Testo dell' *Inferigno* è mentovato dallo *Stritolato* ne' suoi scritti esistenti nell' Accademia; ma ora nè questo, nè quello dello *Smunto* si sa dove sieno, onde non possiamo darne notizia alcuna.

(47) Il *Rifiorito* essendo a Roma Canonico di S. Maria in Via Lata, e molto ben veduto da Alessandro VII. il quale amava assai lo studio della Lingua Toscana, fece a sua richiesta un Comento al Pataffio, e gliele presentò. Dopo la morte di quel Papa passò nella Libreria del *Principe Ghigi*, donde ora l'abbiamo avuto.

Ri-

Buonag. Urbic. R. A. — *Rime Antiche di Bonagiunta Urbiciani* (48) *v. Rim. ant.*

Buonar. Rim. *Buonar. Rim. 20.* *Buon. Rim.* — *Rime di Michelagnolo Buonarroti* il vecchio. Dagli eſempli tratti da eſſe, che s' incontrano nell' antecedente impreſſione, ſi vede, che i Compilatori ſi ſervirono dell' eſemplare ſtampato da' *Giunti* di Firenze l'anno 1623. In queſta impreſſione abbiamo più frequentemente citata la nuova riſtampa fatta da *Domenico Maria Manni* in Firenze l' anno 1726. in 8. ed i numeri delle citazioni corriſpondono quaſi ſempre alle carte di queſta edizione.

Opere di Michelagnolo Buonarroti il giovane noſtro Accademico detto l' *Impaſtato*, cioè:

Buon. Fier. *Buon. Fier. 1. 2. 3.* *Buon. Fier. Intr.* *Buon. Fier. Introd. 2. 3.* *Buon. Fier. g. 4. Lic.* — La *Fiera* (49) Commedia in verſi diviſa in cinque giornate, ciaſcuna delle quali contiene cinque atti; onde i tre numeri aggiunti alle citazioni degli eſempj indicano la giornata, l'atto, e la ſcena di ciaſchedun atto. Citanſi ancora le Introduzioni poſte in principio di ogni giornata, il numero della quale ſi accenna unitamente con quello della ſcena, nella quale talora è ſuddiviſa l'Introduzione. Si citano parimente le Licenze poſte in fine di ciaſcheduna giornata additandone ſempre il numero. In queſta impreſſione abbiamo adoperata l'edizione de' *Tartini*, e *Franchi* di Firenze fatta nel 1726. in fogl.

Buon. Tanc. *Buon. Tanc. Prol.* *Buon. Tanc. 1. 3.* *Buon. Tanc. At. 1. Interm.* — La *Tancia* Commedia ruſticale in ottava rima (50) Qualche volta è citata la ſtampa de' *Giunti* di Firenze del 1612. in 8. ma più frequentemente la moderna riſtampa de' *Tartini*, e *Franchi* del 1726. dietro alla *Fiera*. I numeri corriſpondono agli atti, ed alle ſcene, e le abbreviature *Prol.* e *Interm.* dinotano il Prologo, e gl' Intermezzi poſti in fine di ciaſchedun atto.

Buon. Cical. *Buon. Cical. 13.* — *Cicalate* (51) impreſſe nel Tomo I. della Parte Terza della Raccolta di *Proſe Fiorentine* contenente coſe giocoſe ſtampato in Firenze pe' *Tartini*, e *Franchi* nel 1723. Si citano a pagine.

Burch. *Burch. 1. 102.* *Burch. ſon. Bat. Alb.* *Burch. ſon. M. Anſel.* *Burch. ſon. M. Nic.* *Burch. ſon. M. Roſ.* — *Sonetti del Burchiello* Poeta Fiorentino. Si cita l' edizione de' *Giunti* di Firenze del 1552. in 8. la quale è diviſa in due parti, onde nelle citazioni degli eſempli il primo numero accenna la parte, il ſecondo il Sonetto (52) Si citano ancora alcuni Sonetti poſti in fine di quelli del *Burchiello* mandati al medeſimo in riſpoſta da alcuni Poeti del ſuo tempo, che ſono i ſeguenti:

Meſſer Batiſta Alberti.
Meſſer Anſelmo.
Meſſer Niccolò.
Meſſer Roſello d' Arezzo.

Comento, ovvero *Lettura* (53) di *But.*

---

(48) Nell' Indice delle paſſate impreſſioni in queſto luogo ſi legge anco l' abbreviatura di *Buonagiunta Interminelli* da Lucca; ma non abbiamo trovato queſto nome in veruna delle Raccolte di Poeti antichi in queſt' Opera citate, onde abbiamo creduto, che ſia ſcambiato o da *Buonagiunta Urbiciani* da Lucca, o da *Gonnella degl' Interminelli* pur Luccheſe.

(49) Queſta Commedia fu citata anche nella precedente impreſſione, come ſi può vedere alle voci *Zinzinare*, *Zoppicone*, ed altre, ſebbene fu tralaſciata sì nell' Indice degli Autori citati, sì in quello delle abbreviature, e ſembra, che ſi ſerviſſero dell' originale di mano dell' *Impaſtato*, che ancor ſi conſerva da' ſuoi diſcendenti, e da cui fu poi tratta l'edizione fatta nel 1726.

(50) Anche queſta Commedia fu citata nella paſſata impreſſione del Vocabolario, benchè tralaſciaſſero di porla negl' Indici, come ſi può oſſervare alle voci BALLERINO, FRUGNOLARE, FRUGNOLATORE, ed altre, fralle quali ſi dee notare, che l'eſempio citato alla voce RICCIOLINO non è della *Tancia*, ma ſi legge alla pag. 183. de' *Canti Carnaſcialeſchi*; e per lo contrario è della *Tancia* quello, che alla voce RIGIRO è attribuito al *Segretario Fiorentino* nella *Mandragola*.

(51) Queſte *Cicalate* per l' avanti non erano ſtate nè impreſſe, nè citate; noi abbiamo ſtimato di dovercene ſervire in queſta impreſſione, come parto d' uno Scrittore elegantiſſimo, del quale ſi citano altre opere; e maggiormente perchè ſono in eſſe alcune voci, delle quali forſe malagevolmente averemmo potuto trovare eſempj in altre ſcritture. Elle ſono tre; la prima ſopra il Ferragoſto; la ſeconda ſopra una Maſcherata; la terza contiene la ſpiegazione d' un Sogno.

(52) Trovaſi ancora tra i libri dell' Accademia l' eſemplare del *Burchiello* dell' accennata edizione ſpogliato da' paſſati Compilatori, i quali numerarono a mano i Sonetti d' amendue le Parti, e con queſta numerazione ſono ſtate regolate le citazioni degli eſempi tratti da queſti Sonetti. Queſta edizione del *Burchiello* contiene anche i Sonetti d' *Antonio Alamanni*, de' quali ſopra abbiamo favellato.

(53) Crediamo, che a queſt' Opera convenga più il nome di *Lettura*, che di *Comento*, poichè ſappiamo, che l' Autore preſe a ſpiegar la Commedia di Dante in Piſa; il che egli medeſimo atteſta nel Proemio ſcrivendo così: *Non ſo, s' io farò pregio d' opera ſcrivendo la Lettura ſopra 'l Poema del Poeta vulgare Dante Allighieri Fiorentino ſecondo 'l modo, e l' ordine, che per me ſi leſſe publicamente nella Città di Piſa*. I Deputati ſopra 'l Decamerone nel Proemio delle loro Annotazioni fecero menzione di queſto Comento, quale giudicarono inferiore a quello dell' antico Comentatore, e diſſero di non ſapere preciſamente in qual tempo foſſe ſtato fatto; ma dal Teſto, che ora è nell' Accademia, ſi ricava, leggendoſi in fine queſta memoria: *Qui finiſce lo Canto* XXXIII. *della terza Cantica della Commedia di Dante Allighieri, ovvero Aldighieri, e la ſua Lettura edita, e compiuta per me Franceſco di Bartolo da Buyti Cittadino di Piſa lo dì della feſta di Santo Bartolomeo a dì 11. di Giugno del* MCCCLXXXV. *e poi ricorſa per me quì ne' 22. di Dicembre* MCCCLXXXVII. *Indizione* V. Vuolſi però avvertire, che in vece di *S. Bartolomeo* ſi dee per avventura leggere in queſto luogo *S. Barnaba*, la

But. Inf. 4. 1.
But. Purg. 7. 2.
But. Parad. 20. 1.

Francesco da Buti Pisano sopra 'l Poema di ***Dante***. Nelle prime due impressioni i Compilatori ci assicurarono d' essersi serviti d'un Testo a penna di ***Piero Segni*** nostro Accademico detto l' ***Agghiacciato***. Nella terza dissero, che questo Testo era allora presso al Senatore ***Alessandro Segni*** nostro Accademico, e Segretario detto il ***Guernito***, ed in oltre, che si erano serviti d'un altro Testo della stessa antichità donato già alla nostra Accademia da ***Giovambatista Deti*** nostro Accademico detto il ***Sollo***. Nella presente impressione ci siamo serviti d' un Testo assai antico in cartapecora, che si conserva tra i libri dell'Accademia, ma non crediamo, che sia quello stesso, che le fu donato dal ***Sollo*** (54) e nè pur sappiamo, se sia quello dell'***Agghiacciato***. In qualche luogo dubbio, o oscuro abbiamo consultato un altro Testo di eguale antichità, che si conserva nella Libreria de' Monaci della Badia di Firenze. Alla maggior parte degli esempj di ***Francesco da Buti*** abbiamo aggiunto le citazioni in forma tale, che essendo ciaschedun canto o dell' Inferno, o del Purgatorio, o del Paradiso diviso in due lezioni, co' due numeri aggiunti si accenna in qual canto, ed in qual lezion di esso sia l'esempio allegato.

C

Libro di Canzoni comunemente dette ***Canti Carnascialeschi***, perchè si cantavano in questa città nelle Mascherate del Carnasciale, stampato in Firenze l'anno 1559. in 8. per ***Lorenzo Torrentino*** (55) I numeri apposti agli esempi corrispondono alle pagine di questo esemplare; e l'abbreviatura ***Otton.*** o ***Ott.*** dinota i Canti Carnascialeschi di Messer ***Giovambatista dell' Ottonaio*** Araldo della Signoria di Firenze stampati separatamente (56) e con diversa numerazione di pagine in detta Raccolta.

Can. Carn.
Can. C arn. 148.
Cant. Carnasc.
Cant. Carn. Otton. 38.
Cant. Carnas. Ott. 43.

Capricci del Bottaio. v. Gell. Capr. Bott.

Capr. Bott.

Capitoli della compagnia de' Disciplinati (57) Testo a penna della Compagnia suddetta, oggi più comunemente detta di Gesù Pellegrino. I numeri delle citazioni corrispondono a quelli de' capitoli.

Cap. C. Discipl.
Cap. C. Discipl. 10.

Capitoli della compagnia della Madonna dell' Impruneta (58) Testo a penna, che si conserva nella Compagnia della Pieve dell' Impruneta, e parimente si cita a capitoli.

Cap. Imp.
Cap. Impr. 7.

Considerazioni di Carlo Fioretti da Vernio (59) intorno a un Discorso di ***Giulio Ottonelli*** da Fanano sopra alcune dispute dietro alla Ge-

Carl. Fior.
Carl. Fior. 59.

---

festa del quale cade veramente agli 11. di Giugno, dove quella di S. Bartolomeo si celebra comunemente a' 24. d' Agosto, onde forse scambiò il copiatore di questo Testo prendendo il nome d'un Apostolo per un altro.

(54) Il Testo del *Sollo* fu veduto anche dall' *Infarinato*, il quale di esso fece menzione ne' suoi *Avvertimenti* dicendo, che conteneva solamente la spiegazione dell' *Inferno*, e che era stato riscritto nel 1414. ad istanza d' *Uberto Arrighi*; dalle quali parole comprendiamo, che il Testo dell' Accademia è diverso da quello del *Sollo*, poichè, oltrechè contiene tutta l' opera intiera, nel margine di contro alla soprascritta memoria si legge la seguente postilla alquanto tronca per essere state tagliate alcune parole di essa insieme con parte del margine da chi prese a legare quel Codice: *Scritto fu . . . . . questo libro p . . . . . me Ioanni Dñ . . . . . di Niccolao N . . . . . anno MCCCC . . . .*

(55) Questa Raccolta fu messa insieme, e fatta stampare dal *Lasca* con questo titolo: *Tutti i Trionfi, Carri, Mascherate, o Canti Carnascialeschi andati per Firenze dal tempo del Magnifico Lorenzo vecchio de' Medici, quando egli ebbero prima cominciamento, per infino a questo anno presente 1559.* Nella Lettera dedicatoria al Principe *Don Francesco de' Medici* il *Lasca* dichiara l'origine, e l'uso di questi Canti, e nella Tavola nomina gli Autori, che gli composero.

(56) La cagione, per cui i *Canti* di *Giovambatista dell' Ottonaio* furono levati dalla Raccolta data in luce dal *Lasca*, e stampati separatamente, dal medesimo *Lasca* è narrata in una sua Lettera a *Luca Martini* impressa a car. 76. del Volume I. della Parte IV. delle *Prose Fiorentine*; ed in questo proposito è anche da vedersi ciò, che scrive l'Autore delle *Notizie Storiche degli Uomini illustri dell' Accademia Fiorentina* a car. 170. Si avverta ancora, che talvolta le citazioni de' *Canti* dell'*Ottonaio* si trovano in questa guisa: *Cant. Carn. Paol. Otton.* e ciò significa, che allora si cita la Raccolta posteriore de' *Canti* di *Giovambatista dell'Ottonaio* fatta fare da Messer *Paolo dell'Ottonaio* Canonico di San Lorenzo, e suo fratello nel 1560.

(57) Questo Testo a penna era stato citato anche nell' antecedente impressione, come si può vedere alle voci BREVEMENTE, CHIAMARE, CHIAMATA ec. quantunque fosse stato tralasciato negl'Indici. Chi non intese questa abbreviatura la giudicò errore di stampa, e credette, che dovesse esser corretta così: *Caval. Discipl. Spir.* cioè *Disciplina spirituale del Cavalca*. Questo sbaglio è stato avvertito anche nelle note alle *Storie Pistolesi* alla pag. 33. della moderna edizione di Firenze del 1733. Questi Capitoli furono distesi l' anno 1354. ed il suddetto Testo a penna si trova ancora in quella Compagnia, ed è di bellissimo carattere, assai corretto, e ben conservato.

(58) Parimente questo Testo non fu notato negl' Indici della passata impressione, sebbene in essa fu più volte citato, come si può vedere alle voci TACIBILE, TESORIERE, TRABOCCARE, ed altre. Fu disteso l'anno 1340. come in principio del medesimo si legge.

(59) E' noto, che quest' Opera è attribuita all' *Infarinato*.

rusalemme di *Torquato Tasso*. Si cita l'antica stampa di Firenze del *Padovani* fatta nel 1586. in 8. Nella presente impressione abbiamo citato anche la moderna edizione inserita nella Raccolta delle Opere di *Torquato Tasso* fatta pure in Firenze da' *Tartini*, *e Franchi* l'anno 1724. in sei Volumi in foglio, in cui queste Considerazioni si trovano alla pag. 175. del Tomo sesto. I numeri aggiunti agli esempj indicano le pagine talora dell'antica, e talora della moderna edizione.

Car. Lett. — *Car. Lett. 1. 36.* — *Car. Lett. g. 318.*

Alcune *Opere del Commendatore Annibal Caro*, cioè:

Lettere Familiari. Si cita la stampa de' *Giunti* di Venezia del 1581. in 4. divisa in due parti, onde i due numeri aggiunti agli esempj corrispondono a quelli della Parte, e della pagina. In questa impressione abbiamo citato anche l'edizione di Padova del 1725. in 8. e la lettera g. accenna la Giunta delle Lettere inserite dopo il primo volume di essa, le quali mancano nella precedente di Venezia, ed il numero segna le pagine della predetta Giunta.

Car. Matt. — *Car. Mattac.* — *Car. Mattac. son. 7.*

Mattaccini, cioè dieci Sonetti burleschi così appellati, ed inseriti nell'Apologia della sua Canzone fatta sotto nome degli *Accademici di Banchi* contra Messer *Lodovico Castelvetro*. I numeri delle citazioni corrispondono a quelli de' Sonetti. Gli antichi Compilatori non ci dissero di quale edizione si servirono. In questa impressione abbiamo citato la stampa di Parma del 1558. in 4.

Cas. Rim. — *Cas. Rim. son. 40.* — *Cas. Rim. canz. 2. 3.* — *Cas. Oraz.* — *Cas. Oraz. Carl. V. 137.* — *Cas. Oraz. Lod. Ven. 151.* — *Cas. Oraz. Leg.*

Opere Toscane di Monsignor Giovanni della Casa, cioè:

Rime contenenti *Sonetti* 69. e *Canzoni* 4.

Orazioni 3. La prima a Carlo V. Imperatore intorno alla restituzione della Città di Piacenza; la seconda (ma è piuttosto un frammento) delle lodi della Repubblica di Venezia; la terza per muovere i Veneziani a collegarsi col Papa, col Re di Francia, e cogli Svizzeri contra l'Imperatore Carlo V. la quale più comunemente è detta l'Orazione della Lega.

Cas. Galat. — *Cas. Galat. 23.*

Il *Galateo*, o sia il *Trattato de' Costumi*.

Cas. Uf. com. — *Cas. Uf. com. 119.*

Trattato degli Ufficj Comuni tra gli amici superiori, ed inferiori.

Cas. Lett. 64.

Lettere.

Cas. Instruz. Card. Caraf. 9.

Instruzione (60) *al Cardinal Caraffa* sopra il negozio della pace tra Arrigo II. Re di Francia, e Filippo II. Re di Spagna.

Cas. Rim. burl. 1. 34.

Rime Burlesche.

Nell'antecedente impressione citarono tutte quelle Opere di *Monsignor della Casa*, che erano già in istampa, senza dire di quale edizione si servissero, fuori che della Orazione delle Lodi di Venezia, per citar la quale si servirono di quella fatta stampare nel Volume I. della Parte I. delle *Prose Fiorentine* da *Carlo Dati* nostro Accademico, e Segretario detto lo *Smarrito*. L'Orazione della Lega dissero d'averla tratta da un Testo a penna del Prior *Luigi Rucellai* nostro Accademico detto il *Propagginato*; e le Lettere dagli originali, e dalle minute scritte di propria mano dell'Autore, che erano appresso i *Ricci* di Montepulciano. Nella presente impressione abbiamo citata l'edizione dell'Opere di *Monsignor della Casa* fatta in Firenze per *Giuseppe Manni* l'anno 1707. in tre volumi in 4. eccettuando però l'Orazione della Lega, e le Rime burlesche; quella è stata tratta dal Volume II. della Parte I. delle *Prose Fiorentine* (61) e talvolta da un esemplare scritto a penna, che si conserva nella Libreria del Senator *Cammillo Pandolfini*; queste dalla Raccolta dell'*Opere Burlesche* del *Berni*, e d'altri Autori pubblicata in tre tomi l'anno 1723. I numeri aggiunti alle allegazioni de' Sonetti, e delle Canzoni corrispondono alla numerazione de' medesimi Sonetti, e delle Canzoni, e strofe di esse. Tutte le altre Opere sono citate a pagine.

Opere di Fra Domenico Cavalca dell'Ordine de' Predicatori, cioè:

Disciplina Spirituale, o degli spirituali (62) — *Cavalc. Discipl. spir.* — *Cavalc. Discipl. spirit.*

Trattato de' Frutti della Lingua. — *Cavalc. Frutt. ling.*

Medicina del cuore. — *Cavalc. Med. cuor.*

Trattato della Penitenza. — *Cavalc. Tratt. Penit.*

Pungilingua. — *Cavalc. Pungil.*

Specchio della Croce. — *Cavalc. Specch. croc.*

Trattato della Pazienza. — *Cavalc. Tratt. pazienz.*

Trattato de' Vizj, e delle Virtù (63) — *Cavalc. Tratt. viz. e virt.*

(60) Questa *Instruzione* si cita ora di nuovo nella presente impressione, essendo stata per la prima volta stampata nell'edizione dell'*Opere* del *Casa*, che ora abbiamo citata.

(61) Nel detto Volume delle *Prose Fiorentine* si leggono due Orazioni della Lega attribuite al *Casa*; ma vi è taluno, che crede, che la seconda non sia altro che un abbozzo della prima rifatta in parte dal *Casa*, e racconciata secondo che a lui parve meglio.

(62) Alla voce DIFFICULTOSO si legge questa abbreviatura *Cavalc. Med. spir.* che forse è uno scambiamento della *Disciplina spirituale*.

(63) I Deputati nel Proemio delle loro *Annotazioni* al *Decamerone* furono di sentimento, che il P. *Cavalca* non componesse tutti questi Trattati spirituali, ma che alcuni ne traducesse dalla Lingua Provenzale. E di vero questo Trattato si trova in Lingua Provenzale nel Codice 4799. della Libreria Vaticana.

Cavalc. Stoltiz. — *Trattato delle trenta Stoltizie dell'Uomo* (64) Quantunque la maggior parte di questi Trattati sieno impressi, nondimeno i Compilatori per lo più citarono i Testi a penna (65) per essere gli stampati assai scorretti. Il *Trattato delle trenta Stoltizie dell'Uomo* aggiunto nell'antecedente impressione dicono d'averlo tratto da un Testo a penna del *Guernito*. Alcuna volta questi Trattati del Padre *Cavalca* sono citati a capitoli, ma per lo più essendo tratti da' Testi a penna, gli antichi Compilatori non vi aggiunsero numero alcuno.

Commedie di Giovammaria Cecchi, cioè:

Cecch. Dot. 1. 2.	*La Dote.*
Cecch. Mogl. 2. 1.	*La Moglie.*
Cecch. Corred. 3. 5.	*Il Corredo.*
Cecch. Stiav. 4. 3.	*La Stiava.*
Cecch. Donz. 5. 6.	*Il Donzello.*
Cecch. Incant. 3. 4.	*Gl'Incantesimi.*
Cecch. Spirit. 4. 2.	*Lo Spirito.*
Cecch. Dissim. 1. 3.	*I Dissimili.*
Cecch. Servig. 3. 2.	*Il Servigiale.*
Cecch. Esalt. croc. 5. 4.	*L'Esaltazione della Croce.*

Delle prime sette si cita la stampa di *Bernardo Giunti* di Venezia fatta nel 1585. in 8. nella quale tutte sono in verso. Talvolta abbiamo citata anche l'edizione in prosa fatta dal *Giolito* nel 1550. pure in Venezia in 8. e spezialmente nella *Dote*, nella *Moglie*, e ne' *Dissimili*. Del *Servigiale* si cita l'edizione de' *Giunti* di Firenze del 1561. in 8. e della *Esaltazione della Croce* la stampa del *Sermartelli* del 1592. pure in 8. I numeri aggiunti agli esempj corrispondono agli atti, ed alle scene di ciascheduna Commedia.

Raccolta, ed esplicazione di Proverbj del medesimo (66) — Cecch. Prover. Cecch. Proverb.

Sonetti contro Dante. di Cecco Angiulieri (67) *v. Rim. ant. Strozz.* — Cecc. Angiul. Son. a Dan.

Rime, o Poesie diverse di Gabbriello Chiabrera stampate in diversi tempi, e luoghi. Se ne citano alcune delle più corrette edizioni. — Chiabr. Chiabr. Rim. Chiabr. Poes.

Sonetti, e altre *Rime antiche di Messer Cino* da Pistoia. Si cita a pagine l'edizione raccolta, e fatta stampare da *Niccolò Pilli* l'anno 1559. in 8. e si citano ancora quelle comprese in altre Raccolte. *v. Rim. ant. Rim. ant. B. M. e Rim. ant. P. N.* — Cin. Cin. Rim. ant. Cin. Sen.

Rime antiche di Ser Cione Ballione. v. Rim. ant. — Cion. Ball. Rim. ant.

La Circe del Gelli. v. Gell. Circ. (68) — Circ. Gell.

Ciriffo Calvaneo, e 'l *Povero Avveduto*, Romanzo in prosa; Testo a penna (69) che fu già di *Giovanni Mazzuoli* detto lo *Stradino*. — Ciriff. Calv. S. Ciriff. Calv. Strad.

Poema in ottava rima intitolato *Ciriffo Calvaneo*, e 'l *Povero Avveduto*, diviso in tre libri, il primo de' quali è di *Luca Pulci*, gli altri due di *Bernardo Giambullari*. Nella passata impressione si servirono d'un Testo a penna, che fu di *Francesco Redi*. Nella presente avendo osservato, che gli esempj citati confrontavano anche coll' antica edizione di Venezia del 1535. in 4. ci siamo di essa ancora serviti; onde i due numeri aggiunti agli esempj indicano il libro, e le pagine di quella edizione da noi a tale effetto numerate nel nostro esemplare. Alcuna vol- — Ciriff. Calv. Ciriff. Calv. 2. 54. Ciriff. Calvan. 1. 27.

---

(64) Nella Storia MS. degli Scrittori Fiorentini, e Toscani del *Cinelli* si legge, che un Testo a penna di questo Trattato era nello Spedale di Bonifazio con questo titolo: *Trattato delle molte stoltizie, che si commettono nella battaglia spirituale.*

(65) Nell'Indice della passata impressione non dissero di quali Testi a penna si servirono: ma la cifra *P. N.* che abbiamo osservata nella citazione d'un esempio della *Medicina del cuore* addotto alla voce DEBILITARE ci può servir di conghiettura, che adoperassero i Testi a penna della maggior parte di questi Trattati, che erano tra i MS. di *Pier del Nero*, e che ora si conservano nella Libreria de' *Guadagni* segnati co' numeri 64. 65. 66. 67. 68. 69. 70. 71. e 72. Il nostro *Infarinato* fa menzione anche d'un Testo contenente lo *Specchio di Croce* da lui veduto tra quelli di *Pier del Nero*. Tra i MS. di *Francesco Redi* posseduti al presente dal Balì *Gregorio Redi* nostro Accademico, è il *Trattato de' Frutti della lingua*, in cui egli aveva notato, che di esso si erano serviti i Compilatori del Vocabolario.

(66) Questa abbreviatura manca nell'Indice della passata impressione; si trova alle voci ZUGO, e ZUPPA per ispiegazione d'alcuni Proverbj dependenti da queste voci. E' una Raccolta, o Esposizione di Proverbj di *Giovammaria Cecchi* scritta a penna, che già fu presso *Michele Ermini* nostro Accademico, e da lui medesimo fu spogliata, come si vede dalle scritture dell'Accademia nel Fascio segnato col num. XII. Nella Libreria de' *Pandolfini*, nella quale dipoi passarono i libri dell'*Ermini*, non abbiamo ritrovato questo MS.

(67) Questa abbreviatura non è nella passata impressione, perchè è compresa sotto quella de' *Poeti Antichi*, come si può vedere alla voce TROVARE, dove noi l'abbiamo in questa guisa rimessa.

(68) Questa abbreviatura con questo medesimo richiamo era anche nell'Indice della passata edizione, ma alla Lettera G in vano se ne cercava la spiegazione, essendoci stata tralasciata.

(69) Non abbiamo ritrovato in chi passasse questo Testo. L'*Infarinato* ne vide uno, che fu del *Sollo*, in fine del quale si leggeva una memoria, da cui si ricavava, che quest'Opera era stata composta nel 1303. e che l'Autore era un tal *Maestro Girolamo*. Dall'esame però di quel Testo egli conghiettura, che da' copiatori fosse stata alterata quest'Opera, e da antica a più moderna lingua ridotta. Nel Banco XLIV. della Libreria di San Lorenzo si vede un Codice di questo Romanzo segnato col num. 30. ma non possiamo di certo affermare, se sia quello stesso, che già fu dello *Stradino*.

ta, ma raramente, abbiamo citato anche la ristampa del primo libro del *Ciriffo Calvaneo* di *Luca Pulci*, fatta insieme colle sue *Pistole* da' *Giunti* di Firenze l'anno 1572. in 4.

Chir. M. Guigliel. Piac. *Cirug. M. Guiglielm.* — *Volgarizzamento d' un Trattato di Chirurgia, o Cirugia di Maestro Guiglielmo da Piacenza*. Testo a penna (70) che fu già di *Baccio Valori*, poscia del Senator *Luigi Guicciardini* nostro Accademico, al presente nella Libreria de' Panciatichi alla scansia VI. segnato col num. 24.

Citt. D. S. Agost. — *Volgarizzamento della Città di Dio di S. Agostino. v. S. Agost. C. D.*

Coll. Ab. If. *Coll. Ab. Isac. cap. 23.* *Coll. Ab. Isac. car. 48.* — *Volgarizzamento della Collazione dell' Abate Isac* (71) Testo a penna, che fu di *Mario Guiducci* nostro Accademico detto il *Ricoverato*, poscia del Cavalier *Cosimo Venturi* parimente nostro Accademico (72) Nella presente impressione abbiamo citata l'edizione di questo libro fatta modernamente in Firenze da' *Tartini*, e *Franchi* l'anno 1720. in 4. ed i numeri delle citazioni corrispondono per lo più a quelli de' capitoli, ma talvolta anche a quelli delle pagine.

Coll. S. Pad. *Coll. SS. Pad.* *Collaz. S. Pad.* *Collaz. S. Padr. All.* — *Volgarizzamento della Collazione de' Santi Padri*. Si cita un Testo a penna, che fu già di *Francesco Allegri* nostro Accademico detto il *Ricoperto*.

Com. *Com. Dant.* *Com. Dant. Inf. 6.* *Com. Dant. Purg. 17.* *Com. Dant. Parad. 25.* — *Comento*, o sia *Comentatore di Dante* da molti detto *l'Antico*, *il Buono*, e anche *l'Ottimo* (73) Si cita il Testo a penna esistente nella Libreria di San Lorenzo al Banco XL. segnato col numero 19.

Com. Ovid. *Com. Ovid. Pist.* — *Volgarizzamento di alcuna Spiegazione, o Comento sopra le Pistole d' Ovidio* Testo a penna (74)

Comp. Mantell. — Poesia burlesca in terza rima intitolata la *Compagnia del Mantellaccio* (75) Non sappiamo, se di qualche Testo a penna, o dell' esemplare stampato si servissero i passati Compilatori. Nella presente edizione abbiamo alcuna volta citato la stampa procurata dal *Lasca* dietro a' Sonetti del *Burchiello*, insieme co' Sonetti d' *Antonio Alamanni*, e del *Risoluto*, e fatta in Firenze da' *Giunti* nel 1568. e talvolta un'altra fatta pure in Firenze ad istanza di *Iacopo Chiti* l'Anno 1572.

Conv. *Conviv.* — *Convivio di Dante. v. Dant. Conviv.*

Copp. Rim. burl. *Copp. Rim. burl. 2. 45.* *Copp. Canz. Gatt.* *Copp. Canz. Gatt. 2. 31.* — *Rime Burlesche di Francesco Coppetta* impresse nel volume secondo delle Opere burlesche del Berni, ed altri Autori da' *Giunti* di Firenze nel 1555. in 8. Tra queste è la Canzone nella perdita della sua gatta (76) la quale si cita alcuna volta distintamente. In questa edizione abbiamo citato la mentovata stampa delle suddette Rime fatta colla data di Firenze, o di Londra nel 1723. in 8.

---

(70) Vide questo Testo anche il nostro *Infarinato*, che di esso fa menzione ne' suoi *Avvertimenti* dicendo: *è copia moderna . . . . assai del buono v' è per tutto, ma mischiato collo scolastico, e col grammaticale, e anche talvolta peggio; ma può venire in parte dalla qualità del soggetto*. Questo Testo alcuna volta era citato diversamente così: *M. Guiglielm. Piacen.* come nella voce VIGORIRE, ma per non confondere i Lettori abbiamo renduto tutte le citazioni uniformi alla soprascritta abbreviatura. Lo *Stritolato* vide un Testo di questo Trattato, e negli spogli, che ne fece, e che sono ora tralle scritture dell' Accademia, noto, che l' Autore di quest' Opera si chiamò *Maestro Guiglielmo da Saliceto*.

(71) In alcuni MS. quest' Opera è intitolata: *Libro del Beato Isac*; in altri: *Del dispregio del mondo*.

(72) Di questo Testo ora non si sa ciò, che sia addivenuto. Quali Testi abbiano servito di norma alla stampa di quest' Opera si può vedere nella Prefazione di essa. E' però indubitato, che il Testo del *Ricoverato* era in parte diverso da questi, perchè molti passi citati nel Vocabolario dagli antichi Compilatori non si [trovano] nell' esemplare stampato.

(73) [...] *Deputati* nel Proemio delle loro *Annotazioni* [sopra il Decamerone] lo chiamano quando *il buono*, e quando [...] *Comentatore*, e da due luoghi di esso, da' quali ap[...] Comen[tatore] [...], che aveva cominciato a scrivere questo [...] coetaneo, e [l'] anno 1333. congnietturano, che fosse veduto non era [...] familiare di Dante. Il Testo da loro è nella Libreria [di S]an Lorenzo, poichè dicono, che aveva l' Inferno, e 'l Purgatorio scritto d' una mano, e 'l Paradiso d' un' altra; dove questo è trascritto tutto da una medesima mano, quantunque talora in qualche luogo scorrettamente. L' *Infarinato* crede, che l' Autore di questo Comento fosse *Messer Iacopo della Lana* Cittadino Bolognese, e non concorre pienamente nel parere de' *Deputati* rispetto alla stima da essi fattane. Ma forse il Comento di *Iacopo della Lana* è diverso da quello del Codice della Laurenziana, il che si potrebbe chiarire, se si potessero consultare i Testi del *Pinelli*, e del *Contarini* veduti dall' *Infarinato*.

(74) Questa abbreviatura manca nell' Indice della passata impressione del Vocabolario, in cui ella alcuna volta si legge, come alle voci CANTARE sust. e DIGESTO; ma noi non sappiamo da qual Testo a penna sieno tratti questi esempj, onde non possiamo darne alcuna spiegazione, o notizia.

(75) Questa Poesia da alcuni è attribuita a *Lorenzo de' Medici*. Del restante abbiamo motivo di sospettare, che l' esemplare veduto dagli antichi Compilatori fosse o diverso, o più copioso delle suddette edizioni, perciocchè in esse non si trovano alcuni passi citati nelle prime impressioni del Vocabolario.

(76) Nell' Indice delle abbreviature dell' antecedente impressione fu posta solamente quella della *Canzone sopra la perdita della gatta*: ma è indubitato, che furono citate anche tutte le altre *Rime*, come si può vedere alle voci PARTIGIANA, SCHIZZO, SCOMPORRE, SPILORCIO, ed altri.

ed i numeri delle allegazioni sono corrispondenti a quelli del volume, e delle pagine.

Cortig. Castigl. *Cortig. Castigl. 3. 241.*

Il Cortigiano del Conte Baldassarre Castiglione diviso in quattro libri. I numeri delle citazioni indicano quelli del libro, e delle pagine. Gli antichi Compilatori non palesarono l'edizione da loro adoperata. Nella presente impressione abbiamo seguitato quella d'*Aldo*, e talvolta quella del *Giolito* del 1559. in 8.

Cosc. S. Bern. *Cosc. S. Bern. D.*

Volgarizzamento d'un Trattato della Coscienza di San Bernardo, Testo a penna, che fu di Monsignor *Piero Dini* Arcivescovo di Fermo nostro Accademico detto il *Pasciuto* (77)

Creaz. Mond. *Creaz. Mond. P. N.*

Volgarizzamento d'un Trattato della Creazione del Mondo. Testo a penna, che fu già di *Piero del Nero*, poi nella Libreria de' Guadagni (78)

Cr. *Cresc.* *Cresc. tit.* *Cresc. Lett. dedicat.* *Cr. Pr.* *Cr. Proem.* *Cr. 1. 1. 2.* *Cresc. lib. 6. Proem.* *Cresc. 6. 5. tit.*

Volgarizzamento del Trattato dell'Agricoltura di Pietro de' Crescenzi Cittadino di Bologna diviso in dodici libri. Si cita l'esemplare stampato da *Cosimo Giunti* in Firenze nel 1605. in 4. corretto dall'*Inferigno*, allegandone il libro, il capitolo, ed i numeri di ciaschedun capitolo, i quali in detta edizione sono posti di dieci in dieci versi (79) Quantunque l'*Inferigno* usasse molta fatica, e diligenza nel fare imprimere quest'Opera, non per tanto molti luoghi oscuri, e scorretti tratto tratto ci s'incontrano, nel qual caso abbiamo consultati due de' migliori Testi a penna, che ci sia riuscito trovare, cioè uno, che fu già di *Giuliano de' Ricci*, e ancora presso i suoi descendenti si conserva (80) l'altro, che presentemente è in mano del Dottore *Antommaria Biscioni*. Qualora abbiamo preferito allo stampato la lezione de' Testi a penna, ne abbiamo per lo più avvertito il Lettore con una parentesi dopo l'esempio.

Cronichet. d'Amar. *Cronichett. d'Amaret. 80.*

Cronichetta trascritta da *Amaretto Mannelli*. Testo a penna (81) che fu già di *Baccio Valori*, poi del Senator *Luigi Guicciardini*, al presente nella Libreria di *Niccolò Panciatichi* alla Scansia IV. segnato col num. 14. Questo Testo essendo stato dato alla luce nel tempo della presente impressione di quest'Opera insieme con altre antiche scritture tutte in un volume in 4. per *Domenico Maria Manni* l'anno 1733. in Firenze (82) alcuna volta abbiamo citato anche questa edizione, apponendo per lo più agli esempj il numero delle pagine di essa.

Cron. Comp. *Cron. Din. Comp.*

Cronica di Dino Compagni. v. *Din. Comp.*

Cron. Mor. *Cron. Mor. 312.* *Cron. Mor. Prov. 362.* *Cron. Morell.*

Cronica di Giovanni Morelli, Testo a penna (83) che fu già dello *Smunto*, poscia del *Guernito*. Essendosi perduta ogni notizia di questo Testo, nella presente impressione abbiamo citato l'esemplare stampato in Firenze dietro la Storia Fiorentina di *Ricordano Malespini* da' *Tartini*, *e Franchi* nel 1718. in 4. ed i numeri aggiunti agli esempj (84) corrispondono a quelli delle pagine della suddetta edizione.

(77) Abbiamo ricercato fra i Testi a penna, che furono del *Pasciuto*, parte de' quali si conserva ancora in Casa *Dini*, il Volgarizzamento di questo Trattato; ma indarno. Un simil Testo possiede di presente il Balì *Gregorio Redi*.

(78) Questo Testo fu veduto anche dall' *Infarinato*, il quale scrisse che conteneva le cose seguenti: *Pistole di S. Antonio*, *Ammaestramenti de' S. Padri*, *Tenzone d'un' anima, e d'un corpo*, *Creazion del Mondo*, *Traslazione di Vangeli*, e *Miracoli della Madonna*. Al presente non l'abbiamo trovato tra i MS. della Libreria de' *Guadagni*.

(79) Nella stampa de' *Giunti* sono talora scambiati i numeri posti di 10. in 10. versi, e quelli de' capitoli medesimi; ma per maggior comodo de' lettori, i quali non possono di leggieri conoscere, ed emendare cotali scambiamenti, abbiamo stimato di dovergli citare, così errati come sono nella stampa, lo che a bella posta si è fatto in altri libri ancora, come altrove abbiamo avvertito.

(80) Questo Testo è uno de' sei, che consultò l' *Inferigno* per correggere la stampa da lui proccurata, di che oltre al nome di *Giuliano de' Ricci*, che di sua mano scritto in fronte ei si legge, ne fa fede ancora un frammento d'un biglietto del *Giunti* stampatore scritto al medesimo *Inferigno* trovato da noi in questo Testo.

(81) Questo Testo fu veduto anche da' *Deputati*, che largamente parlano di esso nel fine del Proemio delle loro Annotazioni, e del tempo, in cui da *Amaretto Mannelli* fu copiato; l'Autore di questa Cronica è incognito.

(82) L'edizione del *Manni* ha questo titolo: *Cronichette antiche di varj Scrittori del buon secolo della Lingua Toscana*; e contiene 1. *Cronichetta* copiata da *Amaretto Mannelli*. 2. *Annali di Simone della Tosa*. 3. *Cronichetta d'incerto*. 4. *Tumulto de' Ciompi di Gino Capponi*; che è per avventura la *Cronichetta* mentovata da' *Deputati* a car. 63. delle loro *Annotazioni*. 5. *Commentarj di Gino Capponi* scritti forse da *Neri* suo figliuolo.

(83) Nell'originale dell'Indice dell'antecedente impressione del Vocabolario il *Guernito* scrisse in questo luog, di sua mano, che il Testo dello *Smunto* era origi Te- il che pare, che si confermi nella copia, che di la Presto fece l'*Impastato*, della qual copia si favel fazione della stampa di Firenze. - aggiunta la

(84) Si avverta, che gli esempi, a' quali versi, o mancitazione, sono per lo più di luoghi della Libreria canti nello stampato, poichè il molte volte non *Strozzi*, da cui è tratta la star antichi Compilatori confronta cogli esempj, che citarono dal Testo dello Sr

Cron. Vell.
Cron. Vell. 48.

Cronica di Donato Velluti, Testo a penna, che fu già di *Piero Velluti*, e dipoi in mano di *Francesco Redi* (85) Nella presente impressione abbiamo anche citata a pagine la (86) stampa di questa Cronica fatta in questo tempo in Firenze da *Domenico Maria Manni* nel 1731. in 4.

Crusc. Stac.
Crusc. Stacc. 8.

Stacciata prima della Crusca (87) cioè Difesa fatta dagli Accademici della Crusca dell' Orlando Furioso dell' Ariosto contro il Dialogo dell'Epica Poesia di *Cammillo Pellegrino*, stampata in Firenze nel 1584. in 8. e modernamente ristampata nel Tomo V. dell'Opere di *Torquato Tasso* impresse in Firenze pe' *Tartini*, *e Franchi* nel 1724. in fogl. I numeri contrassegnano le pagine.

Curz. Marignoll.
Curz. Marign. Rim. burl.

Poesie, o *Rime burlesche di Curzio Marignolli* scritte a penna (88)

D

Dant. Inf. 1.
Dant. Purg. 18.
Dant. Parad. 26.

Opere di *Dante Alighieri*, cioè:

Poema, ovvero la *Divina Commedia* divisa in tre parti dette *Inferno*, *Purgatorio*, e *Paradiso*. Si cita l'esemplare corretto dagli Accademici della Crusca; e stampato in Firenze presso *Domenico Manzani* nel 1595. in 8. e se ne allega il canto, o sia capitolo di ciascuna cantica, o parte. Nella presente impressione abbiamo avuto ricorso anche alla moderna ristampa fattane in Padova in tre tomi in 8. presso *Giuseppe Comino* l'anno 1727 conciossiachè non solo è fatta sulla suddetta edizione del *Manzani*, ma ancora molto più di quella è emendata, e corretta; e talora anche in qualche luogo più dubbio, o difficile abbiamo consultato i migliori, e più antichi Testi a penna, e spezialmente quelli della Libreria di S. Lorenzo.

Dant. Conv.
Dant. Conv. 24.
Dant. Convit.

Convivio. Da' numeri delle citazioni aggiunte agli esempj allegati dagli antichi Compilatori abbiamo compreso, che si servirono dell' edizione fatta in Venezia per il *Sessa* l'anno 1531. Nella presente impressione abbiamo citato a pagine la moderna ristampa fatta da' *Tartini*, *e Franchi* in Firenze l'anno 1723. in 4. nel volume, che ha per titolo *Prose di Dante*, *e del Boccaccio*.

Dant. Vit. nuov.
Dant. Vit. nuov. 23.

Vita nuova. L' esemplare citato dagli antichi Compilatori, per quanto si congniettura dagli esempj, è quello stampato dal *Sermartelli* in Firenze nel 1576. in 8. Ma nella presente impressione per lo più ci siamo serviti dell'esemplare impresso in Firenze pe' *Tartini*, *e Franchi* nel 1723. in 4. contenente le *Prose di Dante*, e del *Boccaccio*, e ne abbiamo citate le pagine, sebbene alcuna volta vi si sono lasciate anche le citazioni dell'edizione del *Sermartelli*, conciossiachè talora la lezione della moderna ristampa è diversa da quella.

Dant. Canz.
Dant. Rim.
Dant. Rim. 8.
Dant. Rim. ms Strozz.

Canzoni, e altre *Rime*. Si citano le stampate nella Raccolta de' *Poeti Antichi* impressa da' *Giunti* di Firenze l'anno 1527. allegandone le pagine. Talvolta si sono citate anche quelle inserite nella *Vita nuova*, e nel *Convivio* dell'accennata edizione, e qualche altra Poesia del medesimo, che manca nella suddetta Raccolta de' *Giunti*, come un Sonetto, che si legge nella Raccolta de' *Poeti Antichi* posti dietro la *Bella Mano* (89) ed altre Rime manoscritte (90) *v. Rim ant. B. M. e Rim. ant. Strozz.*

Dan. da Maian. R. A.

Rime antiche di Dante da Maiano: *v. Rim. ant.*

Dav. Corn. Tac.
Dav. Tac.
Dav. Tac. ann. 1. 7.
Dav. Tac. stor. 4. 364.
Dav. Tac. Germ. 380.

Opere di Bernardo Davanzati, cioè:

Volgarizzamento dell' Opere di Cornelio Tacito. Si cita l'edizione fatta da *Pier Nesti* in Firenze l'anno 1637. in foglio colle seguenti distinzioni. Gli *Annali* si citano accennando il numero di ciaschedun libro, e della pagina. Delle *Storie* parimente si allega il numero del libro, e delle pagine.

---

(85) Questo Testo al presente non si trova tra i MS. lasciati [illegible] *Francesco Redi*, nè si sa in mano di chi sia passato.

(86) Qu[illegible] non si sono poste le citazioni agli esempj tratti da [illegible]sta Cronica, è contrassegno, che quei luoghi per lo [illegible] o mancano, o sono diversi nell'esemplare stampato.

(87) Questo Libr[illegible] stato tralasciato nell'Indice dell'abbreviature del Vo[illegible] bolario della passata edizione, sebbene era citato all[illegible] PUR BEATO, e altrove.

(88) I passati Compila[illegible] non dissero in mano di chi fossero le Rime mano[illegible] di *Curzio Marignolli* da loro adoperate; e noi non ci siamo curati di ricercarle per ispogliarle nuovamente nella presente impressione.

(89) Questo Sonetto è a carte 145. dell'edizione della *Bella Mano di Giusto de' Conti* fatta da' *Guiducci*, *e Franchi* di Firenze nel 1715.

(90) Tale è l'esempio citato al §. III. della voce TROVARE, il quale è tratto dal MS. *Strozzi* mentovato da *Federigo Ubaldini* nella Tavola da lui fatta a' *Documenti d'Amore di Messer Francesco da Barberino*, e perciò in questa impressione è citato *Dant. Rim. M. Stroz.*

Dav. Tac. Vit. Agr. *Davanz. Tac. Vit. Agric. 393.* *Dav. Tac. Perd. eloq. 415.* *Dav. Tac. Post. 434. 13.* *Dav. Tac. Lett. 461.* *Dav. Tac. Lett. Bac. Val. 462.*

Della *Germania* si accennano solamente le pagine. La *Vita di Giulio Agricola* parimente si cita a pagine. *Il Dialogo delle cagioni della perduta Eloquenza* pur si cita a pagine. Le *Postille* fatte dal *Davanzati* ai primi sei libri della sua Traduzione degli Annali si citano allegandone il numero della pagina, e talora anche il verso di ciascheduna pagina. Le tre *Lettere* (91) scritte dal *Davanzati* in proposito di questa sua Traduzione, due delle quali sono indirizzate al Senatore Messer *Baccio Valori*, e la terza agli *Accademici Alterati*, sono similmente citate con apporre il numero delle pagine della suddetta edizione, in fine della quale sono poste.

Opuscoli del medesimo stampati tutti in un volume, e sono i seguenti, cioè:

Dav. Scism. 22. — *Scisma d' Inghilterra.*

Dav. Camb. 98. — *Notizia de' Cambj.*

Dav. Mon. 116. — *Lezione delle Monete.*

Dav. Oraz. Cos. I. 130. — *Orazione in Morte del Granduca Cosimo I.*

Dav. Acc. 145. — *Accusa data dal Silente al Travagliato* nel suo sindacato della Reggenza degli Alterati.

Dav. Oraz. Gen. Delib. *Dav. Oraz. Gen. Deliber. 148.* — *Orazione in genere deliberativo* sopra i Provveditori dell' Accademia degli Alterati (92)

Dav. Colt. *Davanz. Colt. 190.* — *Coltivazione Toscana.* Di tutti questi *Opuscoli* si cita l' edizione Fiorentina de' *Massi*, *e Landi* fatta nel 1638. e se ne allegano le pagine. Ma rispetto allo *Scisma d' Inghilterra* alcuna volta nella presente impressione abbiamo consultato il MS. originale di mano di *Bernardo Davanzati*, che ha presso di se *Domenico Maria Manni*, e della *Lezione delle Monete* abbiamo talvolta citata la ristampa fatta nel Volume IV. della Parte II. delle *Prose Fiorentine* impresso pe' *Tartini*, *e Franchi* in Firenze nel 1729. in 8. per essere stata confrontata con un buon Testo a penna, e perciò più corretta dell' antica edizione del 1638.

Volgarizzamento delle Declamazioni di Quintiliano. Si citano due diversi Testi a penna; uno che fu già di *Matteo Caccini* (93) l' altro di *Giovanvincenzio Pinelli* (94) — *Declamaz. Quintil. C.* *Declamaz. Quintil. P.*

Volgarizzamento di Demetrio Falereo della locuzione fatto dall' *Agghiacciato*, e stampato in Firenze presso *Cosimo Giunti* nel 1603. in 4. della quale edizione si citano le pagine. — *Demetr. Fal.* *Demetr. Segn.* *Demetr. Segn. 24.*

Annotazioni, e *Discorsi* sopra alcuni luoghi del *Decamerone* di Messer *Giovanni Boccaccio* fatti da' *Deputati* (95) da Loro Altezze Serenis. sopra la correzione di esso Boccaccio stampato l' anno 1573. ed impresse in Firenze da' *Giunti* il seguente anno 1574. in 4. Si citano a pagine. — *Dep. Decam.* *Deput. Decam. 40.* *Deput. Decamer.*

Dialoghi di materie Filosofiche naturali, e morali del Priore *Orazio Rucellai* nostro Accademico detto l' *Imperfetto*. Nell' antecedente edizione fu citato il Manoscritto originale, che era presso il *Propagginato*. — *Dial. Imperf.*

Volgarizzamento de' Dialoghi di San Gregorio divisi in quattro libri, Te- — *Dial. S. Greg. M.*

(91) L' abbreviatura di queste Lettere manca nell' Indice della passata impressione, quantunque pure in essa fossero state citate, come si può vedere alle voci DIFETTARE, VOCABOLARIO, ed altre.

(92) Alla voce A PERPENDICOLO nella passata impressione si leggeva un esempio tratto da questa Orazione colla seguente citazione *Dav. Con. Provv. 147.* cioè *Davanzati nell' Orazione contro i Provveditori*; ma essendo insolita questa allegazione, ed atta per avventura a confondere i lettori, l' abbiamo ora corretta, e ridotta uniforme a tutte l' altre.

(93) Crediamo, che questo Testo sia quel medesimo, che poscia fu di *Niccolò Arrighetti* nostro Accademico detto il *Difeso*, e che ora è tra' MS. dell' Accademia. Lo *Stritolato* ne' suoi scritti serbati anch' essi nell' Accademia scrisse, che il Testo di *Matteo Caccini* conteneva le *Declamazioni di Seneca*, non di *Quintiliano*; ma o egli prese abbaglio, o il Codice da lui veduto era diverso.

(94) Vide questo Testo anche l' *Infarinato*, che di esso così scrisse ne' suoi *Avvertimenti*: *Le Declamazioni di Quintiliano, che oggi sono del Pinello, se non vi fossero alcune voci, che il Volgarizzatore, perciocchè intender non le dovette, lasciò quasi Latine, presso alla Tavola Ritonda di bontà di favella meriterebbono il primo luogo, ma di antichità di carattere eziandio con la Tavola hanno qualche vantaggio.*

(95) Al riferire del *Guernito*, che nell' originale della passata impressione in questo luogo il notò, senza dire donde ne avesse tratta la notizia, questi Deputati furono Monsig. *Vincenzio Borghini*, il Senator *Bastiano Antinori*, e *Pierfrancesco Cambi*; altri vi aggiungono *Giovambatista Adriani*, di che si veda la Prefazione della moderna edizione dell' *Ercolano* del *Varchi* a car. XVI. Altri però sono di sentimento, che tra' Deputati eletti dal Granduca Cosimo I. per la correzione del Decamerone l' anno 1565. non debba certamente annoverarsi *Pierfrancesco Cambi*, ed a così credere si muovono da varie congnietture, e spezialmente dal reflettere, che il *Cambi* allora averebbe avuti soli 19. anni, età per avventura troppo giovenile per così seria inchiesta, e ne annoverano cinque, cioè due, [illegible] quali niuno dubita, che sono Don *Vincenzio Bor[ghini]*, e 'l Senator *Bastiano Antinori*; due altri, ch[e] si cre[dono] con molta probabilità, ma non [illegible] del tutto sicuri, e sono *Giovambatista Adriani*, e [P]*ier Vettori*, ed il quinto credono essere stato o [illegible]*cio Ricasoli*, o *Baccio Valori*. Ma questo non è luo[go] acconcio a mettere in chiaro questa quistione, [illegible] basterà il dire, questo solo esser certo, che q[ue]ste Annotazioni furono distese dal *Borghini*, gli [illegible] originali del quale erano tra' MS. del *Guiccia*[rdini] [illegible], ed oggi si conservano nella Libreria del Marc[hese] *Carlo Rinuccini* nostro Accademico detto il *Lie*[illegible]

sto

Dial. S. Gregor. 1. 40. — sto a penna, che già fu di *Marcello Adriani* (96) In questa impressione abbiamo alcuna volta citato anche l' antica stampa di Firenze per *Giovan Stefano di Carlo da Pavia* fatta nel 1515. in 4. che è tratta da un antico Testo a penna, ed assai corretta, ed i numeri corrispondono a quelli de' libri, e de' capitoli.

Diar. Mon. *Diar. Monal. 337.* — *Diario*, ovvero *Giornale*, o *Cronichetta di Guido Monaldi* (97) In questa impressione abbiamo citato a pagine l' esemplare stampato dietro le *Storie Pistolesi* nella moderna edizione fattane da' *Tartini*, *e Franchi* di Firenze l' anno 1733. in 4.

Dic. Din. Comp. *Dicer. Din. Comp.* — *Diceria di Dino Compagni*. *v. Din. Comp.*

Dicer. Div. — *Dicerie diverse*. *v. Lib. Dicer.*

Difend. Pac. — Libro intitolato *Difenditore della Pace*, Testo a penna, che fu già dello *Stradino* (98)

Din. Comp. *Din. Comp. 1. 19.* — *Storia*, ovvero *Cronica Fiorentina di Dino Compagni* (99) dal 1280. fino al 1312. Testo a penna della Libreria del già Senator *Carlo Strozzi*, ora di *Carlo Tommaso Strozzi* suo nipote. In questa impressione abbiamo citato anche la stampa di Firenze fatta da *Domenico Maria Manni* nel 1728. in 4. ed i numeri aggiunti agli esempj indicano il libro, e le pagine.

Din. Comp. Dic. *Din. Comp. Dicer.* — *Diceria*, ovvero *Orazione* (100) fatta da *Dino Compagni* allorchè fu Ambasciadore per la Repubblica Fiorentina in Francia a Papa Giovanni XXII. per rallegrarsi della sua creazione; Testo a penna, che fu già di *Andrea*, e del Senator *Giovambatista Compagni* nostro Accademico, ed ora del Senatore, e Cavalier *Braccio Compagni*, anch' egli nostro Accademico.

Disc. Calc. *Disc. Calc. 31.* *Discor. Calc. 40.* — *Discorso del Giuoco del Calcio di Giovanni de' Bardi* de' Conti di Vernio nell' Accademia degli Alterati detto il *Puro*. Si citano per lo più a pagine l'edizioni di Firenze del 1673. e del 1688. in 4.

Disc. Com. M. G. *Discor. Com. M. G. 242.* — *Discorso sopra le Comete del Ricoverato*, stampato fra l' Opere del *Galileo* dell' edizione di Firenze pe' *Tartini*, *e Franchi* nel 1718. nel Tomo II. avanti al *Saggiatore* (101) In questa impressione abbiamo citato la moderna stampa fattane da' *Tartini*, *e Franchi* nel 1718. in Firenze in tre Volumi in 4. allegandone le pagine.

Dittam. *Dittam. 1. 4.* — *Dittamondo* Poema in terza rima di *Fazio degli Uberti*. Citasi il Testo a penna (102) perchè lo stampato è scorretto. Nella presente impressione ci siamo serviti d' un Testo dell' Abate *Niccolò Bargiacchi*, e talora anche di due altri, che si conservano nella Libreria di San Lorenzo al Banco XLI. segnati co' numeri 19. e 23. I numeri aggiunti agli esempli indicano il libro, ed il capitolo di ciaschedun libro.

D. Gio: dalle Cell. *Don Gio: Cell.* *D. Gio: Cell. Lett.* *D. Gio: Cell. Lett. 13.* — *Lettere di Don Giovanni da Catignano* Monaco Vallombrosano scritte dalle Celle di Vallombrosa. Nelle prime impressioni fu citato un Testo a penna, che fu già di *Andrea Andreini* (103) Nelle giun-

---

(96) Anche questo Testo fu veduto dall' *Infarinato*, che di esso scrisse così: *I Dialogi di S. Gregorio dell'Adriani del 1480. Il copiatore l'ha guasto, e fieramente riempiutolo di barbarismi*. Non sappiamo ove ora si ritrovi quel Codice; uno del 400. è tra i MS. de' *Guadagni* segnato col num. 56. uno è tra i MS. di *Francesco Redi*, oggi del Balì *Gregorio Redi*; ed un altro forse migliore di tutti è tra i Testi a penna dell' Accademia; ma non sapremmo dire, se alcuno di questi sia quello dell' *Adriani*.

(97) Questo *Diario* fu veduto da' *Deputati*, e citato anche da *Vincenzio Borghini* in più luoghi delle sue Opere; ma nè esso, nè gli antichi Compilatori ci lasciarono memoria del Testo a penna da loro veduto, nè del nome dell'autore. Noi ne abbiamo creduto autore *Guido Monaldi* fondati sulle conghietture riportate nella Prefazione dell' edizione quì mentovata. Si osservi ancora, che nell' Indice della passata impressione per errore si legge *Diario del Mondo* in vece di *Diario del Monaldi*, ed alcuna volta è citato anche così: *Stor. Monal.*

(98) Ebbe in mano questo Testo anche l' *Infarinato*, il quale il giudicò trascritto in tempo pari a quello, in cui egli conghietturò, che fosse traslatato dal Francesco. Non sapremmo dire, se il Testo dello *Stradino* sia quel medesimo, che è nel Banco XLIV. della Libreria di S. Lorenzo segnato col num. 26.

(99) Nell' Indice della passata impressione aggiunsero in questo luogo, che *Dino Compagni* fu amico, e coetaneo di *Dante*.

(100) Questa Orazione fu fatta stampare da *Antonfrancesco Doni* in Firenze nel 1547. insieme colle *Prose di Dante*, *del Boccaccio*, *del Petrarca*, *e d' altri uomini insigni*; ma i Compilatori citarono il Testo a penna per essere assai scorretto l' originale stampato.

(101) Questo *Discorso* da *Mario Guiducci* fu fatto nell' Accademia Fiorentina nel tempo del suo Consolato, e fu stampato anche a parte in Firenze per *Pietro Cecconcelli* nel 1619. in 4. e dedicato all' Arciduca Leopoldo d' Austria. Talvolta è citato così: *Mar. Guid Disc. Com.* come si può vedere alla voce LUCIDITA'.

(102) Gli antichi Compilatori non ci lasciarono notizia alcuna del Testo a penna da loro adoperato. Nella voce ASSASSINARE si trova citato così: *Dittam. G.* che forse è qualche cifra del Codice citato, ma che non ci dà molto lume per rinvenirlo.

(103) Il Testo dell' *Andreini* fu veduto anche dall' *Infarinato*, che ne ragiona ne' suoi *Avvertimenti*. Si conservò presso i discendenti dell' *Andreini*, e dipoi morto, alcuni anni sono, l' Abate *Pierandrea* ultimo di

D.Gio:Cell.Lett.
pag. 35.

te fatte all' antecedente i Compilatori si prevalsero d'un altro Testo, che dissero essere del *Guernito*. Nella presente abbiamo citato l' esemplare di queste Lettere stampato unitamente colla *Collazione dell' Abate Isac* in Firenze pe' *Tartini, e Franchi* nel 1720. in 4. I numeri additano le Lettere, ed alcuna volta anche le pagine.

Dottr.Iac.Dant.
Dottr.Iac.Dant. cap. 5.
Dottr. Iac. Dan. 21.

Dotrinale, Poesia così denominata di *Iacopo* figliuolo di *Dante Alighieri* (104) E' divisa in capitoli, a' quali corrispondono i numeri delle citazioni. Non sappiamo di qual Testo si valessero i passati Compilatori; ma nella presente impressione abbiamo adoperato un Codice, che fu già di *Bernardo*, e poi del Conte Cavalier *Bostico Davanzati*, e che al presente è in mano del Canonico *Gabbriello Riccardi*.

E

Esord.Num.
Esord. Numid.

Esordj de' Numidi di cose giudiciali; Testo a penna (105)

Esord. Rom.
Esord.Roman.

Esordj de' Romani di cose giudiciali; Testo a penna (105)

Espos.Metam.
Espos.Metam. P.N.

Esposizioni delle Metamorfosi d' Ovidio (106) Testo a penna, che fu già di *Pier del Nero*, ora nella Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 159.

Espos.Pat.Nos.
Espos. P. N.

Esposizione del Pater Noster, Testo a penna della Libreria del già Senator *Carlo Strozzi*, ora di *Carlo Tommaso Strozzi* segnato col num. 56. in fogl. (107)

Esp.Pat.Nost.
Esp.Pat.Nost.S.

Esposizioni di Proverbj. *v. Varch. Espos. Prover.*

Espos. Proverb.

Volgarizzamento delle Esposizioni di Salmi, Testo a penna, che fu già del *Sollo* (108)

Esp.Salm.
Espos.Salm.
Espos. Salm. G. D.

Esposizioni di Vangeli di Fra Simone da Cascia tradotte da Frate *Gidio*, o *Giuda* (109) Testo a penna, che fu già di *Giovansimone Tornabuoni* nostro Accademico detto l' *Intriso*, al presente tra i manoscritti dell' Accademia. Alcuna volta è citato un altro Testo, che fu del Senator *Filippo Pandolfini*, ora tra i Manoscritti della Libreria de' *Pandolfini*.

Esp.Vang.
Espos. Vang.
Espos.Vang.G.T.
Espos.Vang.F.P.

F

Favolello di ser Brunetto Latini. *v. Brun. Tesorett.*

Favolel.Brun.

Volgarizzamento delle Favole d' Esopo, Testo a penna, che fu già del Senatore, e Marchese *Bernardino Capponi* nostro Accademico detto il *Duro*, dipoi del Senatore, e Marchese *Vincenzio Capponi* pur nostro Accademico detto il *Sollecito*, ora nella Libreria del Marchese *Cosimo Riccardi* parimente nostro Accademico segnato O. IIII. XLII. Citasi ancora un altro Volgarizzamento tratto da un Testo a penna, che fu già di *Pier del*

Fav.Esop.
Fav.Esop.C.
Fav. Esop.P.N.

---

quella famiglia, passò nella Libreria del Convento de' Padri della Nunziata. Non è però vero ciò, che ivi soggiugne l' *Infarinato*, cioè che il Codice Mediceo fosse più copioso di questo dell'*Andreini*, nè che queste Lettere fossero scritte tra 'l 1373. e 'l 1392. perciocchè per molti sicuri riscontri si ha, che Don *Giovanni delle Celle* morì l' anno 1390. Intorno alle quali cose si può vedere la Prefazione posta in fronte della suddetta edizione di Firenze.

(104) Quest' Opera si trova citata nel Testo intitolato *Zibaldone dell' Andreini* a *car.* 81. di cui più sotto si farà menzione.

(105) Ambedue queste abbreviature mancavano nella Tavola delle antecedenti impressioni quantunque questi Testi fossero stati citati fino nelle più antiche, come si può vedere alle voci TRATTAMENTO, VEGGHIATORE, VEGGEVOLMENTE, VIVISSIMO *ec.* L' *Infarinato* negli *Avvertimenti* fa menzione di questi *Esordj*, avendone veduto un Testo di *Marcello Adriani* scritto nel 1450. contenente altre scritture ancora. Alcuni degli esempj tratti da questi *Esordj* nell' originale della prima edizione del Vocabolario hanno la cifra *G. S.* colla quale si sogliono notare i Testi di *Giovambatista Strozzi*, donde può essere, che gli traessero i primi Compilatori; ma non ce ne siamo potuti assicurare per non sapere dove al presente si ritrovino i MS. dello *Strozzi*.

(106) Forse questo libro è il medesimo, che le *Allegorie sopra le Metamorfosi d' Ovidio*, delle quali sopra si è parlato, benchè i Testi citati sieno per avventura diversi.

(107) Nella passata impressione questo Testo era citato così: *Tratt. Pat. Nos.* come si può vedere alle voci ENTRATA, FADO, LEGGE, *e altrove*. Nella presente abbiamo per lo più renduto per tutto uniformi queste citazioni. Havvene anche un buon Testo tra i MS. dell' Accademia. Forse questa è la stessa Opera, che prima era stata citata col titolo di *Trattato d' Umiltà*.

(108) A Roma in Casa de' *Palagj* era un Codice dell' *Esposizioni de' Salmi*, in cui si leggeva, che di esse era autore Don *Rinieri de' Rinaldeschi* da Prato Abate di Coltibuono Badía de' Monaci Vallombrosani posta su' confini del Chianti. Tra i libri MS. de' *Guadagni* è un Codice segnato col num. 51. assai antico, e posseduto già da *Giannozzo Pandolfini*, in cui sono queste *Esposizioni di Salmi* volgarizzate, per quanto in esso si dice, da quelle di Sant' Agostino.

(109) Quest' Opera alcuna volta nella passata impressione si trova allegata così: *Fra. Sim. Casc.* ma o abbiamo uniformato all' altre questa abbreviatura dicendo *Espos. Vang.* quando ci siamo assicurati, che gli esempj erano tratti da questo Libro, o si sono levati affatto, e postine altri in loro vece, quando non ne siamo stati sicuri, come abbiamo fatto di quello citato alla voce LEBBRA.

Nero

Nero (110) ora tra i MS. della Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 155.

Faz.Ubert.R.A. — *Rime antiche di Fazio Uberti*. *v.Rim. ant.* e *Rim. ant. Bell. Man.*

Federig. Ambr. R. A. — *Rime antiche di Federigo dall'Ambra*. *v.Rim.ant. F.R.*

Federig. Imp. Lett. — *Lettere di Federigo Imperadore*. *v. Lett. Federig.Imp.*

Feo Belc. — *Poesie, e Prose di Feo Belcari* (111)

Filic. Canz., *Filic.Rim.* — *Canzoni*, e altre *Rime* del Senator *Vincenzio da Filicaia* nostro Accademico scritte a penna, e stampate. In questa impressione abbiamo talvolta citato la stampa fatta da *Piero Matini* in Firenze nel 1707. in 4. per lo più a pagine.

F.V., *Fil. Vill. 11.61.*, *Filip. Vill.11.101* — Aggiunta fatta da *Filippo Villani* alla *Storia* di *Matteo Villani* suo Padre dal capitolo 61. fino alla fine del libro undecimo. Si cita la stampa de' *Giunti* di Firenze del 1577. in 4. ed il primo numero indica sempre il libro undecimo, il secondo quello de' capitoli. Talora si è citato il Testo a penna di *Giuliano de' Ricci*, del quale *v. Matt. Vill.*

Filoc. — *Filocolo*. *v. Bocc. Filoc.*

Filostr. — *Filostrato*. *v. Bocc. Filostr.*

Fior. di Virt., *Fior Vir. G.S.*, *Fior.Vir. A.M.*, *Fior.Vir.cap.7.* — Libro intitolato *Fior di Virtù*. Nelle passate impressioni fu citato un Testo a penna, cha fu di *Giovambatista Strozzi* (112) ed un altro, che fu già d' *Agnolo Monosini*, e fu detto, che ambedue questi Testi si conservano tra i MS. dell' Accademia (113) Nella presente impressione abbiamo talora citato a capitoli un Testo a penna, che fu già di *Piero del Nero*, e che ora si conserva nella Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 79. e talora anche un altro Testo posseduto da Monsignor *Giovanni Bottari* nostro Accademico, ed alcuna volta se ne sono allegati i capitoli.

Fiorett.Cron., *Fior. Cron.S.* — Libro intitolato *Fioretti di Cronache*, Testo a penna, che fu già del Marchese *Giovambatista Strozzi* nostro Accademico detto l'*Ansioso*, poscia del Duca *Luigi Strozzi* nostro Accademico.

Fior. Cron. Imper., *Fior. Cron. Imper. G.S.* — Libro intitolato *Fioretto di Croniche degl' Imperadori*, che arrivano fino ad Arrigo di Luzimborgo; Testo a penna, che fu parimente dell' *Ansioso*, e poscia del Duca *Luigi Strozzi* (114)

Fior.S. Franc., *Fioret.S.Franc. cap.18.*, *Fior. S. Franc. 124.* — Libro intitolato *Fioretti di San Francesco*, Testo a penna, che fu già di *Francesco Redi*. Nella presente impressione abbiamo citato a capitoli, e talvolta anche a pagine l'esemplare modernamente stampato da' *Tartini*, e *Franchi* nel 1718. in 4.

---

(110) Questo Testo è mentovato dall' *Infarinato* negli *Avvertimenti*, il quale osservo in quel Volume medesimo oltre le *Favole d' Esopo* anche il *Libro de' Sagramenti*, la *Fiorità d' Italia*, e la *Vita di Giobbo*, e giudicò, che ciascheduno di essi fosse di bello, e buon linguaggio. Un altro Testo delle *Favole d' Esopo* volgarizzate è tra' MS. dell' Accademia, di cni pure sembra, che si valessero i Compilatori, avendolo in questo luogo notato nell' indice della passata impressione.

(111) I Compilatori solamente nell' Indice della passata impressione notarono queste *Poesie*, senza dire per altro, se ne citarono la stampa, o qualche Testo a penna. *Francesco Redi* nelle note al suo *Ditirambo* ne cita alcune MS. poste insieme con quelle di *Banco Bencivenni* da Firenze presso il Conte *Lorenzo Magalotti* nostro Accademico detto il *Sollevato*. Verisimilmente queste *Poesie* sono molte Laudi spirituali impresse in Firenze, ed in Bologna insieme con quelle di altri Autori, ed alcune Rappresentazioni sacre in versi, come quella dell' *Annunziazione di Maria* manoscritta nella Libreria di *Carlo Tommaso Strozzi*, e stampata anche in Firenze in 4. Quella di *S. Giovambatista* stampata pure in Firenze in 4. nel 1605. Quelle di *S. Bernardino*, di *S. Pannuzio*, e d' altri Santi tutte stampate in varj luoghi, e tempi, intorno alle quali vedansi l' Osservazioni di *Francesco Cionacci* nostro Accademico sopra le *Rime sacre di Lorenzo de' Medici*. Il mentovato *Francesco Redi* acquistò poi un Testo di *Poesie* di *Feo Belcari*, il qual Testo si trova anche oggidì tra' MS. della sua Libreria posseduti ora dal Balì *Gregorio Redi* suo nipote, e questo verisimilmente fu da' Compilatori citato. Nell' ultima edizione furono citati alcuni esempj di *Feo Belcari* in prosa, come quelli, che si leggono alle voci ANDARE A SACCO, CANAPELLO, SALUBERRIMO, SCORSOIO ec. benche nell' Indice non si dicesse da quale opera fossero tratti. Forse sono presi dal Libro intitolato *Prato spirituale*, che dal *Belcari* in nostro idioma fu tradotto, o dalla *Vita del Beato Giovanni Colombino*, e di alcuni altri Religiosi dell' Ordine degl' Ingesuati, che da esso furono compilate, e poscia date alla luce in Firenze, ed in Roma.

(112) Questo medesimo Testo fu veduto anche dall' *Infarinato*, e allegato nella sua Opera degli *Avvertimenti*.

(113) Questi due Testi a penna presentemente non si trovano tra i MS. di nostra Accademia. Havvene bensi un altro, che fu dello *Smunto*, e che crediamo essere diverso da questi.

(114) Parimente questo Testo è mentovato dal *Salviati* negli *Avvertimenti*. Per altro si dubita, che il *Fioreto di Cronache* e 'l *Fioretto di Cronache degl' Imperadori* sieno una stessa cosa, ma in tanto il ponghiamo qui separatamente, in quanto l'abbiamo trovato in cotal guisa notato in tutti gl' Indici delle passate impressioni, ne si è potuto chiarire questo dubbio, perciocchè non abbiamo ritrovato, dove sieno di presente questi Testi. Forse questo Libro è un volgarizzamento d' una somigliante Opera fatta in Latino da Fra *Leone d' Orvieto*, che appunto arriva fino ad Arrigo di Luzimborgo, un Codice della quale si conserva nella Libreria del March. *Riccardi*,

Fior. Ital. G.D. Fior. Ital. P.N. Fior. Ital. G.B. — Raccolta di memorie antiche intitolata *Fiorità d' Italia*. Se ne citano tre Testi a penna (115) uno, che fu già del *Sollo*; un altro, che fu di *Pier del Nero*, oggi de' *Guadagni*; e 'l terzo che fu di *Giovanni de' Bardi* nostro Accademico detto l'*Incruscato*.

Opere di Messer Agnolo Firenzuola, cioè:

Fir. As. Firenz. Asin. 50. Firenz. As. 110. — *Traduzione dell' Asino d' Oro d' Apuleio*. Si citano a pagine l' edizioni de' *Giunti* di Firenze del 1598. e del 1603. in 8. ed alcuna volta è aggiunto anche il numero del libro (116)

Fir. Disc. anim. 20. Firenz. Disc. an. 95. — *Discorsi degli Animali*, o sia *la prima veste de' discorsi degli Animali*. Si cita a pagine l' edizione del *Torrentino* del 1552. in 8.

Fir. Lett. Lod. Donn. 118. — *Lettera a Messer Claudio Tolomei in lode delle Donne*, la quale serve come di proemio a' *Ragionamenti*. Si cita a pagine la suddetta edizione del *Torrentino*.

Firenz. Ragion. 134. Fir. Rag. 158. — *Ragionamenti*, che pur si citano a pagine nella suddetta edizione del *Torrentino*.

Firenz. Nov. 2. 203. Fir. Nov. 8. 304. — *Novelle* otto, e si cita il numero della Novella, e quello delle pagine della mentovata stampa del *Torrentino*.

Firenz. Disc. Lett. 309. Fir. Disc. Lett. 318. — *Discacciamento delle nuove Lettere* inutilmente aggiunte alla Lingua Toscana. Si citano le pagine della suddetta edizione del *Torrentino*.

Fir. Lett. Donn. Prat. Fir. Letter. Donn. Prat. — *Lettera alle Donne Pratesi*, che precede il

Firenz. Dial. bell. don. 356. Fir. Dial. bell. donn. 397. — *Dialogo delle bellezze delle Donne*, e pur di questo si citano le pagine della predetta stampa del *Torrentino*.

Firenz. Rim. 31. Fir. Rim. 118. Fir. Rim. 1. 275. — *Rime* stampate in Firenze da *Bernardo Giunti* nel 1548. in 8. che parimente si citano a pagine (117) Qualche volta si sono citate anche quelle impresse nel primo volume della Raccolta delle Opere burlesche del *Berni*, ed altri Autori.

Oltre alle sopraddette edizioni dell'Opere del *Firenzuola* nella presente impressione abbiamo ancora adoperata alcuna volta la Raccolta di esse Opere stampata colla data di Firenze del 1723. in tre volumi in 8. allegando però quasi sempre i numeri delle pagine delle antiche edizioni, i quali per maggior comodo sono stati nel margine de' due primi volumi di essa Raccolta notati.

Fir. Luc. Fir. Luc. 2. 4. — *Lucidi* Commedia in prosa stampata in Firenze per *Bernardo Giunti* nel 1549. in 8. di cui si citano gli atti, e le scene.

Fir. Trin. Fir. Trinuz. 4. 6. — *Trinuzia* Commedia pure in prosa stampata in Firenze da *Bernardo Giunti* nel 1551. che parimente si cita per atti, e per iscene.

Prediche di Fra Giordano da Ripalta dell' Ordine de' Predicatori fatte dal 1300. al 1306. Se ne citano varj Testi a penna, perciocchè quasi tutti sono fra di loro diversi, e diversamente ordinati, essendo state queste Prediche da varie persone raccolte dalla viva voce del predicatore. I Testi citati sono i seguenti.

Fr. Giord. F. P. — Il Testo, che fu del Senator *Filippo Pandolfini*, oggi tra' MS. della Libreria del Palazzo de' *Pandolfini* posto nella Via di San Gallo (118)

Fr. Giord. G. D. — Il Testo, che fu del *Sollo*, e che al presente tra i libri di nostra Accademia si conserva.

Fr. Giord. C. R. F. Giord. Camm. Rin. — Il Testo, che fu di *Cammillo Rinuccini* nostro Accademico detto l' *Abbozzato*, e poscia del Marchese *Folco Rinuccini* (119)

Fr. Giord. F. R. Fr. Giord. R. — Il Testo, che fu di *Francesco Redi*, al presente presso al Balì *Gregorio Redi*.

Fr. Giord. S. Fr. Giord. S. Pred. 24. Fr. Giord. S. Pred. 42. — Il Testo corretto, e in parte scritto da Messer *Lotto Salviati*, e poscia posseduto dall' *Infarinato* (120) il quale il donò a *Iacopo d' Alamanno Salviati*, da cui passò nel Marchese *Lorenzo Salviati*, e presentemente è in mano del Duca *Giovanvincenzio Salviati* nostro Accademico, e nipote del già Emi-

(115) Ambedue i Testi del *Sollo*, e di *Pier del Nero* furono veduti dall'*Infarinato*, e del secondo si è ragionato sopra trattando delle *Favole d'Esopo*. Nè dee recare maraviglia a' Lettori, che si citino diversi Testi di quest' Opera perciocchè si vuole avvertire, che sono fra loro diversi, conciossiachè da diverse persone fu compilata. Una di queste *Fiorità* ha per autore *Fra Guido del Carmine* Pisano, come si può vedere in uno de' tre Testi, che ne sono nella Libreria de' *Guadagni* segnati co' numeri 151. 152. e 155. L' altra Messer *Armanno Giudice* da Bologna.

(116) In quest' Opera non si trova l' esempio, che nella passata edizione si allega alla voce RACCETTO, poichè è del Volgarizzamento della *Germania* di *Tacito* fatta dal *Davanzati*.

(117) I Compilatori nelle passate impressioni citarono separatamente, e con abbreviature distinte alcune di queste *Rime*, come la *Canzone in morte della civetta*, che in più voci si citava così: *Fir. Canz. Civ.* parimente *Fir. Cap. Contad.* cioè i *Capitoli alla contadinesca*, come alla voce INCHIOVATURA. Parimente alla voce INCONSIDERABILE nella precedente impressione si leggeva questa abbreviatura *Fir. Sacr. Pastor.* la quale indicava una Prosa, che serve di premio al *Sacrifizio Pastorale* in versi sciolti, che è alla pag. 89. di detta edizione. Noi per non confondere il Lettore abbiamo per tutto rimesso la consueta citazione *Fir. Rim.*

(118) In questo Testo si vede ancora una carta contenente lo spoglio di più esempj, e voci tratti da quel Testo di mano del suddetto Senator *Filippo Pandolfini*.

(119) Non abbiamo ritrovato questo Testo tra i MS. della Libreria del *Lieto*.

(120) Di questo Codice, dell' accuratezza, e del tempo, in cui fu scritto, e degli altri suoi pregi lungamente favella il suddetto *Infarinato* ne' suoi *Avvertimenti*.

nentissimo Cardinale *Alamanno Salviati* nostro Accademico, e Segretario detto l'*Informe*.

Fr. Giord. Seg. — Il Testo, che fu del *Guernito* (121)

Fr. Giord. V. *Fr. Giord. V. 23.* — Il Testo, che presentemente si conserva tra i MS. di Casa *Venturi* (122)

Alcuna volta abbiamo citato il numero delle Prediche, qualora le abbiamo trovate numerate in alcuno de' sopraddetti Codici, lo che principalmente abbiamo praticato ne' Testi *Salviati*, e *Venturi*.

Fr. Guitt. *Fr. Guitt. Rim. ant.* — ***Rime antiche di Fra Guittone*. v. *Rim. ant. Rim. ant. F. R.* e *Rim. ant. P. N.***

Fr. Guitt. Lett. — ***Lettere di Fra Guittone*. v. *Guitt. Lett.***

Fr. Iac. da Cess. *Fr. Iac. Cess.* — ***Volgarizzamento del Trattato del giuoco degli scacchi di Fra Iacopo da Cessole***. Testo a penna, che fu già di *Francesco Venturi* (123)

Fr. Iacop. T. *Fr. Iacop. Tod.* *Fr. Iac. T.* *Fr. Iacop. T. 1. 10. 8.* *Fr. Iac. Tod. 2. 29. 44.* *Fr. Iacop. Tod. 5. 23. 2.* — ***Poesie***, o sia *Laudi Spirituali di Fra Iacopone da Todi* dell' Ordine de' Minori Conventuali. Si cita la stampa di Venezia del 1617. in 4. ed i tre numeri aggiunti agli esempi segnano il libro, il Cantico, o sia la Laude, e la strofa di ciascheduna Laude. Ma per essere detta stampa assai scorretta siamo ricorsi frequentemente a' Testi a penna di *Francesco Redi* (124)

Rime antiche di Franceschino degli Albizi*. v. *Rim. ant. — *Franc. Albiz. Rim. ant.*

Poesie di Messer Francesco da Barberino intitolate *Documenti d' Amore*. Si cita l'esemplare stampato in Roma colle Annotazioni del Conte *Federigo Ubaldini* per *Vitale Mascardi* l' anno 1640. in 4. ed i numeri segnano le pagine, e ciaschedun verso di esse. — *Franc. Barber.* *Franc. Barb. 18. 12.* *Franc. Barb. 148 16.*

Opere di Franco Sacchetti, cioè:

Novelle trecento. Nelle precedenti impressioni fu citato un Testo a penna, che fu già di *Piero Venturi*. In questa si cita l' esemplare stampato colla data di Firenze l'anno 1724. in 8. allegando il numero di ciascheduna novella. — *Franc. Sacch.* *Franc. Sacch. nov. 4.*

Opere diverse; Testo a penna originale, che fu già del *Rimenato*, ed ora si conserva nella Libreria de' *Giraldi*. Nella presente impressione abbiamo per lo più aggiunti i numeri delle pagine di questo Codice, nel quale si contengono diverse Rime (125) cioè *Sonetti*, *Ballate*, *Canzoni*, *Madrigali*, *Cacce*, *Frottole*, e *Capitoli*; varie *Lettere* (126) *Sermoni* 49. sopra gli Evangeli, e diverse altre cose spezzate. Sonvi anche alcune *Lettere*, e *Rime* d' altri Poeti antichi del suo tempo, alcune delle quali parimente si sono citate aggiungendo talvolta l'ab- — *Fran. Sacch. Op. div.* *Franc. Sacch. Op. div.* *Fran. Sacch. Op. div. 130.*

---

(121) Essendosi perduta la notizia de' Testi a penna posseduti dal *Guernito*, come di sopra si è detto, non sappiamo in mano di chi sia andato questo Codice.

(122) Questo Testo è stato da noi per la prima volta citato nella presente impressione per averlo trovato molto antico, e corretto, e perchè abbiamo in esso osservati esempj di alcune voci, che in altri libri non si sono incontrati, come si può vedere alla voce NESCIENZA, e altrove.

(123) *Fra Iacopo da Cessole* nativo di Tierache in Piccardía dell' Ordine de' Predicatori compose il *Trattato del giuoco degli scacchi* in Latino, e dal Latino fu poi trasportato nel Franzese da *Giovanni Duvignay* Frate Ospitalario di S. Iacopo d' Altopascio nel 1330. e da Fra *Giovanni Ferron* nel 1347. nella qual Lingua ne è un Testo a penna nella Librería Vaticana segnato col num. 4801. Fu poi trasportato in Lingua nostra, e dato anticamente alla stampa. Di questa antica edizione fa menzione l' *Ubaldini* nella Tavola posta in fine de' *Documenti d' Amore di Francesco da Barberino*. Il titolo di questo libro è il seguente: *Incomincia un Trattato gentile, ed utile della virtù del giuoco degli scacchi, ciò è intitolato de' costumi degli uomini, e degli ufizj de' nobili, composto pel Reverendo Maestro Iacopo da Ciesole dell' Ordine de' Frati Predicatori*. In fine così vi si legge: *Finito e 'l libro utile, e bello del giuoco degli scacchi intitolato de' costumi degli uomini, e degli ufizj de' nobili, e d' altri umani stati, composto per Maestro Iacopo da Ciesole dell' Ordine de' Frati Predicatori ad onore, e sollazzo de' nobili, massimamente di coloro, che sanno il giuoco degli scacchi. Impresso in Firenze per Maestro Antonio Miscomini Anno* MCCCCLXXXXIII. *a dì* 1. *di Marzo*, in 4. pag. 132. con figure in legno. Nella passata impressione non dicono in chi passasse il Testo del *Venturi*, ma noi crediamo, che sia quel medesimo Testo, che fu spogliato dallo *Stritolato*, come si può vedere da' suoi scritti; che si conservano tralle Scritture dell' Accademia nel Fascio segnato col numero VIII. Il *Redi* nelle note al *Ditirambo* fa menzione di un Testo a penna di Fra *Iacopo da Cessole* da lui veduto nella Librería del Dottor *Giuseppe del Teglia*.

(124) Di questi Testi a penna così favella il *Redi* in una postilla scritta di sua mano nel margine del suo Vocabolario della passata impressione: *Sono due Testi a penna antichissimi, e molto corretti, ed uno si è di carattere grande, e scritto in cartapecora, ed assai ben conservato, e più copioso di poesie di quello, che sia lo stampato. Nelle postille marginali MS. mi sono servito di questi Testi a penna, perche sono copiosissimi di Voci antiche, bisognose di spiegatura, e necessarie ne' Vocabolarj. Ho confrontato questi due Testi a penna con lo stampato, e molte volte ancora ho citato il Testo stampato. Oltre i suddetti due Testi a penna ho poi trovato ancora il terzo Testo a penna ben conservato, copiosissimo, e di ottimo carattere.*

(125) Alcune *Rime* di *Franco Sacchetti* sono anche nel Cod. 26. del Banco XLI. della Librería di San Lorenzo.

(126) Una di queste *Lettere*, cioè quella a *Iacomo di Conte da Perugia* sopra le dipinture de' Beati è stampata dietro le Novelle, onde alcuna volta sono citate le pagine dello esemplare stampato, come alla voce CANDELUZZA. Ma nella Prefazione alle Novelle si possono vedere notizie più distinte del Testo delle *Opere diverse del Sacchetti*.

breviatura del nome di essi, che sono i seguenti (127)

* *Agnolo da San Giminiano.*
* *Alberto degli Albizi.*
* Maestro *Andrea da Pisa.*
* *Andrea di Piero Malavolti.*
* Messer *Antonio Alberti.*
Maestro *Antonio Arismetra, e Astrologo.*
* *Antonio Cocco da Vinegia.*
* Ser *Antonio da Faenza.*
* Maestro *Antonio Medico.*
* Messer *Antonio Piovano.*
* *Antonio Pucci.*
* *Astorre Manfredi.*
* Maestro *Bartolommeo da Castel della Pieve.*
* *Benno de' Benedetti.*
* *Benuccio da Orvieto.*
* Maestro *Bernardo Medico.*
* *Cisceranna de' Piccogliuomini da Siena.*
Messer *Dolcibene.*
Messer *Donato Acciaiuoli.*
* *Filippo di Ser Albizo.*
Francesco da Colligrano.
* *Francesco degli Organi.*
* *Francesco di Messer Simone Peruzzi.*
* *Giovanni d'Amerigo di Ser Zello.*
* *Giovanni di Ser Gherardo da Prato.*
* Ser *Giovanni Mendini da Pianettolo.*
Lodovico degli Alidogi.
* *Maffeo Libraio, o de' Libri.*
Matteo di San Miniato.
Michel Guinigi.
Niccolò delle Botte.
Ottolino da Brescia.
Pino degli Ordelaffi.
Messer *Venanzo da Camerino.*
Ugo delle Paci.

Fr. Sim. Casc. — *Fra Simone da Cascia.* v. *Espos.Vang.*

G

Galat. — GAlateo di Monsignor della Casa. v. *Cas. Galat.*

Opere di Galileo Galilei nostro Accademico. Nella passata impressione fu citata la stampa di Bologna fatta per gli *Eredi del Dozza* nel 1656. in due, volumi in 4. In questa abbiamo citato a pagine la moderna edizione di Firenze de' *Tartini, e Franchi* fatta nel 1718. in tre volumi in 4. In ciascuno esempio abbiamo per lo più accennata l'opera particolare, da cui è tratto; e le Opere sono le seguenti:

Operazioni del Compasso Geometrico, e Militare. — ***Gal.Comp.*** ***Gal.Comp.Geom.3***

Difesa contro le calunnie, ed imposture di *Baldassar Capra.* — ***Gal. Dif.Capr.*** 158.

Discorso intorno alle cose Galleggianti, cioè che stanno in sull'acqua, o in quella si muovono. — ***Gal.Gall.*** ***Gal.Gallegg.***221

Discorso intorno alla scienza Meccanica. — ***Gal.Meccan.***601

Bilancetta. — ***Gal.Bilanc.***624

Istoria, e Dimostrazioni intorno alle macchie Solari, e loro accidenti. — ***Gal.Macch.Sol.*** 94.

Saggiatore. — ***Gal. Sagg.***272.

Discorsi, e Dimostrazioni Mattematiche intorno a due nuove scienze attenenti alla Meccanica, ed a' movimenti locali; che anche si dicono *Dialoghi del Moto.* — ***Gal.Dial.Nuov. Scien.***480. ***Gal. Dial.Mot. Loc.*** ***Gal.Dial.Mot.***494

Lettere, alcune delle quali sono più spezialmente accennate col nome della persona, a cui sono indirizzate, come quella al *Principe Leopoldo* sopra il calor Lunare, quella a Madama *Cristina di Lorena* (128) quelle a *Giuliano de' Medici*, che sono come una continuazione del *Nunzio Sidereo*, onde anche con tal nome alcuna volta vengono appellate. — ***Gal. Lett.*** ***Gal. Lett. P. L.*** 426. ***Gal. Lett. Anton.***49. ***Gal.Lett. Mad. na*** ***Gal. Lett. G. Med.*** ***Gal. Lett. Med.*** ***Gal. Nunz. Sider.*** 40.

Operazioni Astronomiche; Opera non finita, la quale è aggiunta nel terzo volume della suddetta edizione del 1718. — ***Gal.Operaz.Astron.***460.

Dialoghi sopra i Sistemi del Mondo. Questi sono stampati separatamente dall' altre Opere; onde si cita a pagine l'edizione fattane in Firenze da *Giovambatista Landini* nel 1632. in 4. — ***Gal. Sist.***24.

Capitolo in biasimo della Toga impresso nel terzo volume delle Opere burlesche del *Berni*, ed altri Autori colla data di Firenze nel 1723. in 8. e ci si è aggiunto il numero del volume, e delle pagine. — ***Gal.Cap.Tog.***3. 177.

Opere di Giovambatista Gelli, cioè:

Lettura, cioè *Lezioni* dodici dette nell'Accademia Fiorentina sopra diversi luoghi del *Petrarca*, e di *Dante*. — ***Gell. Lett.*** ***Gell. Lett.Petr.*** 46.

---

(127) Tutti i Poeti antichi, a cui si è aggiunto questo segno * sono mentovati da Monsignor *Leone Allacci* nella sua *Raccolta di Poeti Antichi* stampata in Napoli per *Sebastiano da Lecci* nel 1661. in 8. e della maggior parte di essi si leggono le *Rime* in detta *Raccolta*, ma sommamente scorrette, parte per colpa dello Stampatore, parte perchè l'*Allacci* le trasse da una copia non molto accurata, e moderna dell' antico, ed original Testo del *Rimenato*, la qual copia è ancora in Casa del Marchese *Sacchetti*.

(128) Questa *Lettera* non è compresa nella detta Raccolta dell'Opere del *Galileo* stampate in Firenze, nè sappiamo, se i passati Compilatori, che la citarono, si servissero di qualche esemplare scritto a penna, o pure di quello impresso in Augusta a spese degli *Elzevirj* l'anno 1636. in 4. unitamente colla traduzione Latina.

Si cita la stampa di Firenze pel *Torrentino* del 1551. in 8. ed i numeri corrispondono a quelli di ciascheduna Lezione, e delle pagine, ma talvolta sono citati solamente quelli delle pagine.

Gell. Lett. 1.4. 115. *Lettura prima* contenente dodici Lezioni sopra l' *Inferno di Dante* impressa in Firenze pel *Sermartelli* l'anno 1554. in 8.

Lettura seconda contiene dieci Lezioni sopra l' *Inferno di Dante* stampata in Firenze pel *Torrentino* l'anno 1555. in 8.

Lettura terza contenente nove Lezioni sopra l' *Inferno di Dante* impressa in Firenze pel *Torrentino* l'anno 1556. in 8.

Lettura quarta contenente dieci Lezioni sopra l' *Inferno di Dante* data alla luce in Firenze dal *Torrentino* l'anno 1558. in 8.

Lettura quinta contenente dieci Lezioni sopra l' *Inferno di Dante* stampata in Firenze pel *Torrentino* l'anno 1558. in 8.

Lettura sesta contenente undici Lezioni sopra l' *Inferno di Dante* impressa in Firenze dal *Torrentino* nel 1561. in 8.

Lettura settima contenente dieci Lezioni sopra l' *Inferno di Dante* stampata in Firenze nel 1561. in 8. Agli esempj tratti da tutte queste *Letture* abbiamo per lo più aggiunto tre numeri; il primo indica la Lettura, il secondo la Lezione, il terzo la pagina.

Gell. Capr. Bott. *Gell. Capr. Bott.* 2.29. *Capricci del Bottaio* divisi in dieci Ragionamenti, o Dialoghi tra Giusto Bottaio, e l'Anima sua. I Compilatori della passata impressione non lasciarono memoria dell'edizione, di cui si servirono, nè ad alcuno esempio apposero la citazione, onde si potesse per conghiettura ritrovarla. Noi quasi sempre abbiamo aggiunta la citazione e del Ragionamento, e della pagina, servendoci delle due edizioni del *Torrentino* giudicate le migliori di tutte, cioè una fatta nel 1548. l'altra nel 1551. ambedue in 8.

Gell. Circ. 1.17. La *Circe* divisa in dieci Dialoghi. Si cita l'edizione fatta in Firenze dal *Torrentino* l'anno 1549. in 8. e i due numeri aggiunti agli esempj segnano il Dialogo, e la pagina.

Gell. Spor. 2.5. La *Sporta* Commedia in prosa. Si citano l'edizioni de' *Giunti* di Firenze del 1550. e del 1602. in 8. allegandone gli atti, e le scene.

Il Gello del Giambullari. *v. Giambull. Gell.* — *Gell. Giambull.*

Volgarizzamento della Genesi, Testo a penna, che fu già di *Piero del Nero* (129) oggi nella mentovata Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 39. — *Genes.* *Genes. P. N.*

Continuazione della *Storia Fiorentina di Ricordano Malespini*, fatta da *Giachetto* di *Francesco Malespini* suo nipote. *v. Ricord. Malesp.* — *Giach. Malesp.* *Giachet. Malesp. cap.* 211.

Orazioni di Lorenzo Giacomini Tebalducci Malespini stampate in Firenze parte nelle Case de' *Sermartelli* l'anno 1597. in 4. parte nel Volume I. II. e VI. della Parte I. delle *Prose Fiorentine*. I numeri alcuna volta aggiunti agli esempj indicano le pagine di dette edizioni. — *Giac. Oraz.*

Sonetto di Giacomo Colonna a Messer Francesco Petrarca impresso dietro le Rime del Petrarca a car. 580. dell' edizione del *Rovillio* di Lione del 1574. in 12. — *Giac. Col. Son. Petr.*

Dialogo intitolato il *Gello di Messer Pierfrancesco Giambullari* (130) dell' origine della Lingua Fiorentina. Si citano le due edizioni di Firenze, cioè quella del *Doni* fatta nel 1546. in 4. e quella del *Torrentino* del 1549. in 8. ed alcuna volta si sono aggiunti i numeri delle pagine. — *Giambull. Gell.* *Giamb. Gell.* 18.

Storia d' Europa di Messer Pierfrancesco Giambullari dall'anno 800. fino al 913. stampata in Venezia appresso *Francesco Senese* l' anno 1566. in 4. I numeri aggiunti alle citazioni additano il libro, e la pagina. — *Giambull. Stor. Europ.* 4.89.

Volgarizzamento del Libro intitolato *Giardino di Consolazione* fatto da *Bono Giamboni*, Testo a penna, che fu già del *Ricoverato*, dipoi del Cavalier *Cosimo Venturi* (131) — *Giard. Consol.*

Sonetto di Giovanni Dondi a Messer *Francesco Petrarca* stampato dietro le sue Rime a carte 579. dell' edizione del *Rovillio* fatta in Lione nel 1574. in 12. — *Gio: Dond. Son. Petr.*

(129) Si veda ciò, che dice di questo Testo il nostro *Infarinato*, il quale ne ragiona ne' suoi *Avvertimenti*.

(130) Questa abbreviatura manca nell' Indice della passata edizione del Vocabolario, quantunque in essa fosse citato questo Libro, come si può vedere dagli esempj addotti nelle voci BUCCINA, POCO ec.

(131) Al presente non si sa dove sia questo Testo, se forse non è quello, che fu dello *Stritolato*, e che ora si conserva tra i MS. dell' Accademia, o quello, che abbiamo osservato tra i MS. della Libreria del Marchese *Riccardi* segnato P III. VIII.

Gio: Vill.
G. V. 1. 1. 1.
G. V. 12. 8. *tit.*
G. V. 2. 7. *g.*
G. V. Vit. Maom.

Storia di Giovanni Villani stampata in Firenze per *Filippo*, *e Iacopo Giunti* l'anno 1587. in 4. Si cita a libri, capitoli, e numeri, i quali numeri nell'esemplare spogliato da' primi Compilatori furono per maggior comodo posti di dieci in dieci versi ad ogni capitolo; e talora si citano anche i medesimi titoli de' capitoli, lo che indica l' abbreviatura *tit*. Nelle precedenti impressioni oltre allo stampato i Compilatori citarono anche i Testi a penna di *Bernardo Davanzati*, di *Curzio Picchena* nostro Accademico, e di Messere *Sperone Speroni* (132) essendo paruti loro più sicuri, che lo stampato. Nella presente impressione abbiamo avuto continuamente fra mano il suddetto ottimo Testo di *Bernardo Davanzati* (133) il qual Testo, mancata, non ha guari, la discendenza di questo nostro illustre Cittadino, è pervenuto in mano del Canonico *Gabbriello Riccardi*, e frequentemente l'abbiamo consultato qualora in luoghi oscuri, o sospetti dell' esemplare stampato ci siamo avvenuti, avvertendo per lo più in fine degli esempj, per mezzo di una parentesi, i Lettori, allorchè la lezione di questo a quella dello stampato abbiamo anteposto. Oltre a questo Codice, il quale contiene solamente dieci libri; non essendosi potuto avere notizia de' Testi del *Picchena*, e dello *Speroni*, abbiamo talvolta citati due altri antichi Testi, che nella Libreria del Marchese *Riccardi* (134) si conservano segnati Q III. XXXII. e Q IIII. I. ed un altro, che fu dell' Abate *Antommaria Salvini* nostro Accademico, ed ora parimente è in mano del Canonico *Gabbriello Riccardi*. Dietro all' esemplare stampato di *Giovanni Villani* sono alcune giunte tratte da due Testi a penna, uno, che fu già di *Simone Ubriachi*, e poscia di *Iacopo Contarini*, l' altro di *Benedetto Tornaquinci*. Queste giunte pur sono alcuna volta citate, di che dà contrassegno l'abbreviatura *g.* significante *giunta*, che si osserverà posta dopo il numero del libro, e del capitolo (135) Fra queste giunte si è la *Vita di Maometto*, la quale abbiamo continuato a citare separatamente, come fecero i primi Compilatori, per maggior facilità di chiunque volesse riscontrarne gli esempj, quantunque per altro sappiamo, che ne' migliori, e più antichi Testi a penna, e precisamente in quello, che fu del *Davanzati*, questa non è altro, che il capitolo ottavo del Libro secondo, che da' copiatori fu separatamente trascritto.

Gonn. Interm.
Luc. Rim. ant.

Rime Antiche di Messer Gonnella degl' Interminelli da Lucca. *v. Rim. ant. Rim. ant. P. N. Rim. ant. B. M. e Rim. ant. F. R.*

Gr. S. Gir.
Gr. S. Gir. 11.
Grad. S. Girol.
Grad. S. Girol. D.
Grad. S. Girol. M.
Grad. S. Girol. cap. 10.

Volgarizzamento dell'Opera intitolata *Gradi di San Girolamo*. Nelle prime impressioni furono citati due Testi a penna, uno, che fu già del *Sollo* (136) l'altro, che fu di *Francesco Marinozzi* nostro Accademico detto il *Riscaldato*. Nella presente abbiamo anche citato per lo più a capitoli l'esemplare stampato in Firenze nel 1729. in 4. presso *Domenico Maria Manni*.

Guar. Rim.

Rime di Batista Guarini nostro Accademico detto il *Vagliato*.

Guar. Past. fid.
Guar. Past. fid. 1. 2.

Pastor Fido Tragicommedia pastorale del medesimo. Tanto di questa, che delle *Rime* se ne citano alcune delle migliori edizioni, e del *Pastor Fido* si allegano per lo più gli atti, e le scene.

Guicc. stor.
Guicc. stor. 8. 101.

Storia d' Italia di Messer Francesco Guicciardini (137) In questa edizione abbiamo alcuna volta citato l'edizione di Firenze fatta da *Lo-*

(132) Nell'Indice dell' antecedenti impressioni i Compilatori di esse tralasciarono di far menzione di questo Testo, quantunque più volte il citassero, come si può vedere dagli esempj addotti alle voci FIDATA, MALEFICO ec. Avremmo creduto, che questo fosse quel medesimo Testo *Speroni*; di cui fa menzione l' *Infarinato* ne' suoi *Avvertimenti*, se non avessimo osservato, che quello conteneva i primi sei Libri, e parte del settimo solamente, laddove questo da' Compilatori citato conteneva anche il Libro duodecimo, come da' mentovati esempj si può riconoscere.

(133) Questo Codice è così celebre, che è superfluo il darne maggior contezza. Si veda ciò, che di esso dice *Francesco Rondinelli* nel suo *Ritratto*, *e Compendio della Vita di Bernardo Davanzati* posto in fronte agli Opuscoli del medesimo stampati in Firenze per *Amadore Massi*, *e Vincenzio Landi* nel 1638. e ristampati modernamente in Padova presso *Giuseppe Comino* nel 1727.

(134) Questi Testi sono in cartapecora, scritti con ottimo carattere, e coll' Arme della Famiglia de' Villani miniata in fronte, ma uno è più corretto dell' altro.

(135) Esempio di somigliante citazione può esser quello citato alla voce MANOVALDO.

(136) Il Testo del *Sollo* fu veduto, e citato anche dal Conte *Federigo Ubaldini* nella Tavola a *Francesco da Barberino*, ma nè questo, nè quello del *Riscaldato* al presente si sa dove sieno. e l' esemplare stampato e tratto da altri Codici, i quali sono anche molto diversi da questi, come dal riscontro degli esempj citati si può comprendere.

(137) I Compilatori passati tacquero l'edizione del *Guicciardini*, di cui si servirono. Gli spogli, da' quali sono tratti gli esempj aggiunti in questa impressione, furono fatti dal *Redi*, il quale non notò l' edizione, di cui si valse.

renzo Torrentino nel 1561. in foglio, e talvolta alcune altre delle più moderne, e corrette edizioni. I numeri aggiunti agli esempj additano il libro, e la pagina.

Guid. Cavalc. Rim. ant. — *Rime antiche di Guido Cavalcanti. v. Rim. ant. e Rim. ant. B. M.*

Guid. Col. Rim. ant. — *Rime antiche di Guido Dalle Colonne. v. Rim. ant. e Rim. ant. P. N.*

Guid. Giud.
Guid. G.
Guid. Giud. 83. — *Volgarizzamento della Storia della Guerra Troiana di Guido Giudice dalle Colonne di Messina* (138) Testo a penna, che fu del *Sollo*, dipoi tra i libri MS. di nostra Accademia (139) il quale molte volte è citato a pagine. Si è citato anche un altro Testo a penna di *Francesco Redi* (140) ora presso il Balì *Gregorio Redi*.

Guid. Giud. R. ant. — *Rime antiche di Guido Giudice dalle Colonne. v. Rim. ant. e Rim. ant. P. N.*

Guid. Orl. Rim. ant. — *Rime antiche di Guido Orlandi. v. Rim. ant. Rim. ant. P. N. Rim. ant. B. M. e Rim. ant. F. R.*

Guitt. Lett.
Guitt. Lett. 15. — *Lettere di Fra Guittone d' Arezzo.* Se ne citano due Testi a penna, che furono già di *Francesco Redi*, uno de' quali conteneva Lettere 64. l' altro 35. Il primo di essi è perduto; l' altro si conserva presso il Balì *Gregorio Redi*. Questo Testo è attualmente sotto il torchio, ed alcuna volta anche di questa stampa ci siamo serviti. I numeri delle citazioni corrispondono a quelli delle Lettere.

Guitt. Rim. ant. — *Rime antiche* del medesimo. *v. Rim. ant. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.*

I

Rime antiche di Iacopo Mostacci da Pisa. v. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R. — *Iac. Most. Pis. Rim. ant.*

Libro intitolato *Imitazione della vita di Cristo*. Si cita, ed alcuna volta a pagine, un Testo a penna (141) che era già tra' MS. dell'Accademia. — *Imit. Vit. Crist.* *Imitaz. Vit. Crist.* *Imitaz. Vit. Crist.* 36.

Rime antiche d' Autori Incerti. v. Rim. ant. e Rim. ant. B. M. — *Incer. Rim. ant.*

Infarinato Primo, e Infarinato Secondo. v. Salviat. — *Infarin.* 1. *Infarin.* 2.

Rime antiche d' Inghilfredi. v. Rim. ant. P. N. — *Inghilfr. Rim. ant.*

Libro intitolato *Introduzione alle Virtù*, Testo a penna, che fu del *Sollo*, dipoi tra' MS. dell' Accademia (142) — *Introd. alle Virt.* *Introd. Virt.* *Intr. Vir.*

L

Laberinto d' Amore del Boccaccio. v. Bocc. Laber. — *Laber.* *Lab.*

Rime antiche di Ser Lapo Gianni. v. Rim. ant. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R. — *Lap. Gian. Rim. ant.*

Opere d' Antonfrancesco Grazini detto il *Lasca* nostro Accademico, cioè:

Rime, delle quali nelle passate impressioni fu citato un Testo a penna, che fu già dello *Smunto*, poi di *Bernardo Benvenuti* Priore di Santa Felicita. Nella presente impressione ci siamo serviti di tre Manoscritti di queste *Rime* fra di loro confrontati, e corretti; Il primo, che fu dell' Abate *Antomma-* — *Lasc. Rim.* *Lasc. Rim.* 3. 308 *Lasc. Rim. Madr.* 20. *Lasc. Rim. Madrig.* 45. *Lasc. Rim. Madrigales.* 54. *Lasc. Capit.*

---

(138) In un Codice di questo Volgarizzamento, che fu di *Bernardo Davanzati*, oggi tra' MS. del Canonico *Gabriello Riccardi* nostro Accademico, ed in un altro spogliato dallo *Stritolato*, come apparisce da' suoi scritti, che si conservano tralle scritture dell' Accademia, si legge, che la *Storia della Guerra Troiana di Guido Giudice* fu volgarizzata da *Matteo di Ser Giovanni Bellebuoni* da Pistoia nel 1333.

(139) Questo Testo al presente più non si trova tra i MS. dell' Accademia.

(140) Di questo Testo così scrive il *Redi* nelle postille da lui medesimo inserite nel suo Vocabolario: *Nelle postille marginali MS. ho citato il mio Testo a penna di Guido Giudice, che è un Testo antichissimo, e correttissimo, scritto in cartapecora in foglio, ottimamente conservato.*

(141) Abbiamo detto, che alcuna volta si cita a pagine, perchè pare, che così si debba intendere la citazione di alcuni esempj, come di quello riportato alla voce MENZIONE. Niuno, per quanto sia a nostra notizia, fa menzione di questo Libro, onde abbiamo non senza qualche ragione dubitato, che forse possa essere stato scambiato dall' altro intitolato: *Meditazioni della Vita di Cristo*. Per altro in un Testo a penna di quest' Opera, che ora esiste tra' MS. dell' Accademia alle pagine indicate non si trova l' esempio suddetto allegato alla voce *Menzione*, dal che si può arguire, che il Testo dagli Accademici citato fosse diverso da questo.

(142) A questo Testo abbiamo ora restituito l' esempio, che nella passata impressione era stato attribuito all' *Introduzione del Decamerone* nella voce PARCITA'. Del restante nel Testo di quest' Opera, che ora si conserva tra i MS. dell' Accademia, si legge, che era stato posseduto dallo *Stritolato*, e non dal *Sollo*, onde o questo è un Codice diverso da quello, o in ciò è qualche abbaglio.

Lasc. Son.
Lasc. Guer. Mostr. st. 8.

ria Salvini; Il secondo, che si conserva nella Libreria del Marchese *Ferdinando Bartolommei* nostro Accademico; Il terzo esistente nella Libreria del Palazzo de' *Pandolfini* nella Via di San Gallo. Alcuna volta abbiamo citato anche le *Rime* del *Lasca*, che si leggono stampate nel terzo volume dell'Opere burlesche del *Berni*, e di diversi altri Autori colla data di Firenze del 1723. ed in questo caso alle citazioni degli esempj sono aggiunti due numeri, il primo indicante il predetto terzo volume, il secondo le pagine del medesimo. Alcuna volta queste *Rime* si sono citate più spezialmente, cioè accennando i Sonetti, i Capitoli, e precisamente le Madrigalesse, delle quali abbiamo quasi sempre aggiunta la numerazione. Nella *Guerra de' Mostri* abbiamo per lo più aggiunta la citazione delle stanze, e talvolta oltre a' suddetti Testi a penna abbiamo citato ancora le antiche edizioni di essa fatte in Firenze, cioè quella di *Domenico Manzani* del 1584. in 4. e quella del 1612. in 12. nelle quali vanno unite la *Gigantea*, e la *Nanea*.

Commedie sei in prosa, cioè:

Lasc. Gelos. 1. 2. — *La Gelosia.*
Lasc. Spirit. 2. 1. — *La Siritata.*
Lasc. Streg. 2. 3. — *La Strega.*
Lasc. Sibill. 4. 5. — *La Sibilla.*
Lasc. Pinz. 5. 7. — *La Pinzochera.*
Lasc. Parent. 4. 6. — *I Parentadi.*

Co' numeri aggiunti alle citazioni se ne allegano gli atti, e le scene, e regolarmente di tutte queste Commedie si cita l'edizione fatta in Venezia per *Bernardo Giunti*, e *Fratelli* nel 1582. in 8. Delle due prime, cioè della *Gelosia*, e della *Spiritata*, si citano talvolta anche le più antiche edizioni di Firenze, le quali sono più corrette, essendo state troncate alcune cose nella detta stampa di Venezia; cioè della *Gelosia* la stampa di Firenze nelle Case de' *Giunti* nel 1551. in 8. e della *Spiritata* la stampa pure di Firenze appresso i *Giunti* nel 1561. in 8.

Lasc. Nov.
Lasc. Nov. 4.

Novelle (143) undici, cioè dieci della seconda, e una dell'ultima Cena, essendo perduto il rimanente di quest' Opera. Si citano tre Testi a penna, uno, che fu già di *Giovanni Berti* nostro Accademico detto il *Rispigolato*, dipoi del Canonico *Lorenzo Panciatichi* parimente nostro Accademico, e presentemente nella Libreria di *Niccolò Panciatichi* nella Scansia VII. segnato col num. 4. il secondo, che fu del già Canonico *Lorenzo Gherardini*; il terzo esistente presso il Marchese *Andrea Alamanni* nostro Accademico, nel quale si contiene solamente l'ultima novella dell'ultima Cena. Agli esempj citati abbiamo per lo più aggiunto il numero della Novella.

Leggenda dell' Ascensione di Cristo, Testo a penna, che fu dello *Smunto*, ora nella Libreria de' *Panciatichi* alla Scansia V. segnato col num. 7. (144) — *Leggend. Asc. Cr.* — *Leggend. Asc. Cr. S. B.*

Leggenda, o sia *Vita di Giob*, Testo a penna (145) — *Leggend. Giob.* — *Leggend. S. Giob.*

Leggenda dell'Invenzione della Croce, Testo a penna, che fu già dello *Smunto*. — *Leggend. Invenz. Croc.* — *Leggend. Invenz. Croc. S. B.*

Leggende di Sante; si citano tre Testi a penna; uno, che fu già di *Baccio Valori* (146) poscia del Senator *Luigi Guicciardini*, e di presente nella Libreria di *Niccolò Panciatichi* (147) il secondo, che fu già di *Giovambatista Strozzi* (148) il terzo, che fu dell'*Agghiacciato* (149) e che ora è tra i MS. dell'Accademia. — *Leggend. Sant.* — *Legg. S. B. V.* — *Leggend. Sant. B. V.* — *Leggend. Sant. G. S.* — *Leggend. Sant. P. S.*

Leggenda di San Giovanni Batista, o sia *Della Natività di San Giovambatista*; Testo a penna, che fu già dello *Smunto*. — *Leggend. S. Gio. Bat.* — *Legg. Nat. S. G. B.* — *Leggend. S. Gio. Bat. S. B.*

(143) Queste *Novelle* o sieno *Cene del Lasca* ora per la prima volta nella presente impressione sono state da noi citate per essere non meno delle altre Opere di questo Scrittore dettate con somma grazia, e leggiadría, come si può osservare negli esempli allegati alle voci CARNE, CHIOCCARE ec.

(144) Questa *Leggenda* è stata poi data alle stampe per *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1735. nel Tomo IV. dell'Opera intitolata *Vite di Santi*.

(145) Questa abbreviatura mancava nell'Indice della passata impressione, benchè questo Testo a penna si trovi citato alla voce SOSTENERE, e altrove. Crediamo per avventura, che sia lo stesso Codice di *Pier del Nero*, di cui fa menzione l'*Infarinato* negli *Avvertimenti*, e nel quale, oltre la *Vita di S. Giob*, erano il *Libro de' Sagramenti*, le *Favole d'Esopo*, e la *Fiorita d'Italia*.

(146) Crediamo, che questo sia quel medesimo Testo, che è mentovato dall' *Infarinato* negli *Avvertimenti* sotto il titolo di *Leggende di Sante*.

(147) Questo Testo è uno di quelli, che sono segnati co' numeri 8. 9. e 10. nello Scaffale V. tra i Codici di quella Libreria.

(148) Questo MS. siccome ancora tutti gli altri, che furono di *Giovambatista Strozzi*, non sappiamo in mano di chi passassero, nè dove al presente sieno.

(149) In cotal guisa abbiamo creduto, che si debba intendere questa abbreviatura, che mancava nell'Indice dell'antecedente impressione, e che abbiamo osservata alla voce SBANDITO, e altrove.

(150) Parimente questa abbreviatura mancava nell'Indice della passata impressione, quantunque si leggesse alle voci DOMINAZIONE, INSUFFICIENTE, ed altre. Avvisiamo, che questa *Leggenda* fosse contenuta nel medesimo Testo dello *Smunto*, che conteneva le *Leggende dell' Ascension di Cristo*, dell' *Invenzione della Croce*, e dello *Spirito Santo*.

Leggen. S. Umil. *Leggenda*, o sia *Vita di Santa Umiliana de' Cerchi*; Testo a penna (151) che fu già del Senatore, e Cavaliere *Alessandro de' Cerchi* nostro Accademico detto il *Suggellato*, e di *Consiglio de' Cerchi* suo fratello, oggi in mano del Senatore, e Cavaliere *Cerchio de' Cerchi* parimente nostro Accademico.

Leggend. Spirit. S. *Leggend. Spir. S. S. B.* *Leggenda dello Spirito Santo*; Testo a penna, che fu già dello *Smunto*. Nella presente impressione abbiamo talvolta citato co' numeri delle pagine l'esemplare impresso in Firenze per *Domenico Maria Manni* nel 1735. in 4. nel Tomo IV. dell' Opera intitolata *Vite d'alcuni Santi*.

Lemm. Orl. Rim. ant. *Rime antiche di Lemmo di Giovanni Orlandi*. *v. Rim. ant. F. R.*

Lett. Com. Fir. *Lett. Com. Fir. G. S.* *Lettera*, o sia *Volgarizzamento d'una Lettera scritta dal Comune di Firenze* (152) Testo a penna, che fu di *Giovambatista Strozzi*.

Lett. Com. Paler. *Lett. Com. Paler. G. S.* *Lettera*, o sia *Volgarizzamento d'una Lettera dal Comune di Palermo scritta a quello di Messina contro al Re Carlo d'Angiò*; Testo a penna parimente di *Giovambatista Strozzi*.

Lett. Feder. 2. Imper. *Lett. Feder. 2. Imper. G. S.* *Lettera*, o sia *Volgarizzamento d'una Lettera scritta da Federigo II. Imperadore, o in nome di esso* (153) Testo a penna, che fu dell' *Ansioso*, poscia del Duca *Luigi Strozzi*.

Lett. Don. Acc. Fr. S. *Lettera di Donato Acciaioli a Franco Sacchetti* (154) la quale si trova nel Codice dell' *Opere diverse di Franco Sacchetti*, che fu già del *Rimenato*, ora della Libreria de' *Giraldi*. *v. Franc. Sacch. Op. div.*

Lettera, o sia *Volgarizzamento d'una Lettera scritta in nome di Papa Gregorio IX. a Federigo II. Imperatore*; Testo a penna pur del sopraddetto *Giovambatista Strozzi*. *Lett. P. Gregor. a Fed. Imp.* *Lett. P. Greg. a Feder. Imp. G. S.*

Lettera, o sia *Volgarizzamento d'una Lettera scritta a' Romani sopra la statura di Gesù Cristo*; Testo a penna (155) *Lett. Rom. stat. G. Cr.* *Lett. Rom. stat. G. Cris.* *Lett. Rom. stat. di Gesucr.*

Un volume di *Lettere* originali di mano di *Coluccio Salutati* Segretario della Repubblica Fiorentina scritte l'anno 1397. Testo a penna del *Guernito* (156) *Lett. Salut.*

Volgarizzamento delle Lettere di San Bernardo. *v. Pist. S. Bern.* *Lett. S. Bern.*

Volgarizzamento d'una Lettera di Tulio a Quinto. *v. Pist. Cic. a Quin.* *Lett. Tull. a Quin.*

Lezioni quattro di *Agnolo Segni* (157) fatte nell' Accademia Fiorentina sopra la Poetica; si cita per lo più a pagine la stampa fattane in Firenze da *Giorgio Marescotti* l'anno 1581. in 8. *Lez. Segn.* *Lez. Segn. 4.*

Libro degli Adornamenti delle Donne; Testo a penna, che fu di *Francesco Redi*, ora del Bali *Gregorio Redi* (158) *Lib. Adorn. Donn.* *Lib. Ador. Don.* *Libr. Adorn. Donn.*

Libro, o sia *Trattato d'Amore*; Testo a penna, che fu già dell'*Intriso*, e dipoi tra' MS. dell'Accademia (159) *Lib. Amor.* *Lib. Am. G. Torn.* *Lib. Am. 24.*

---

(151) Talora si cita anche così: *Vit. S. Umil.* come si può vedere alla voce SCANDOLO. Negli spogli del Testo di questa *Leggenda* fatti dal *Suggellato*, che si conservano nel Fascio VI. delle Scritture dell' Accademia, si legge, che i Testimoni esaminati nel Processo di questa Beata fabbricato l'anno 1625. la giudicarono scritta di sopra a 350. anni.

(152) Crediamo, che questa *Lettera* sia quella, con cui il Comune di Firenze risponde a quello di Pavía, che gli aveva scritto per conto delll Abate di Vallombrosa, come si ricava dall' *Infarinato*, il quale vide questo Codice, in cui erano anche le *Lettere del Comune di Palermo, e di Federigo II.* qui sotto citate, e mentovate dal medesimo. Un Testo a penna di questa *Lettera* si vede nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato S III. XXXXVII.

(153) Abbiamo così detto, perchè l' *Infarinato* asserisce, che nel Testo di *Giovambatista Strozzi* si leggeva, che questa *Lettera* era stata dettata da Maestro *Piero delle Vigne* Segretario di *Federigo II.* Del restante quantunque i passati Compilatori la stimassero volgarizzata, nondimeno si può anche credere, che da lui fosse scritta in Lingua nostra, perciocchè così pare, che si debbano intendere le parole di *Giovanni Villani* nel cap. 26. del lib. 6. dove favella di questa *Lettera*, la quale fu fatta scrivere da *Federigo II.* a' Principi d'Italia per dolersi, ed appellare dalla sentenza d' *Innocenzio IV.* il quale nel Concilio generale di Lione l' aveva scomunicato, deposto, e privato dell' Imperio.

(154) Questa abbreviatura mancava nell'Indice dell'antecedente edizione, quantunque questa citazione si leggesse alla voce SCORBICCHERARE.

(155) Manca questa abbreviatura negl' Indici delle passate impressioni, quantunque si trovi fino nell'originale della prima, come si può osservare alle voci SERENISSIMO, VENUSTO ec. Di questo Testo da noi non veduto, nè da altri mentovato non possiamo dire cosa alcuna. E' noto, che questa, o simili altre Opere sono dagli eruditi riputate apocrife.

(156) Questo Codice non sappiamo al presente dove sia.

(157) Nelle due prime impressioni del Vocabolario non furono citate queste *Lezioni*; il *Guernito* le aggiunse nell' Indice dell' antecedente, come dall'originale di essa abbiamo riconosciuto.

(158) Questo Testo fu tralasciato di notare nell' Indice della passata impressione, quantunque in varie voci si leggessero più esempi da esso tratti, come si può osservare nelle voci BELLO, BOLLICOLA, DECOTTO, DEFORME, DEFORMITA', ed altre. Alcuna volta è citato così: *Tratt. Ornam. Donn.* come alla voce DEPILATORIO.

(159) Il Testo dell' *Intriso* fu spogliato dallo *Stritolato*, come si vede da' suoi scritti, che si conservano nell' Accademia. Egli asserisce, che in esso si leggeva, che

Lib. Amor. 58. In questa impressione abbiamo anche citato a pagine un altro Testo a penna, che fu già dello *Smarrito*, ora in mano dell'Abate *Niccolò Bargiacchi*.

Lib. Astr.
Lib. Astrol.
Lib. Astrol. G.S. *Libro*, o sia *Trattato d' Astrologia*, Testo a penna, che fu già di *Giovambatista Strozzi*.

Lib. cur. feb.
Lib. cur. febbr. F. R. *Libro*, o sia *Trattato della cura delle Febbri*; Testo a penna, che fu di *Francesco Redi*, ora del Balì *Gregorio Redi*.

Lib. cur. malatt.
Lib. cur. malatt. F.R. Volgarizzamento del *Libro*, o sia *Trattato della cura di tutte le Malattie* (160) Testo a penna, che fu già del mentovato *Francesco Redi*, ora in mano del Balì *Gregorio Redi*.

Lib. Dic.
Lib. Dicer. G. S. *Volume d'Orazioni*, o sia *Libro* contenente *Dicerie Diverse* (161) Testo a penna, che fu già di *Giovambatista Strozzi*.

Lib. Dod. Art. *Libro*, o sia *Trattato de' Dodici Articoli della Santa Fede*; Testo a penna (162)

Lib. Maccab.
Lib. Macc. M.
Lib. Maccab. M. A.
Lib. Macc. M. A. *Volgarizzamento del Primo Libro de' Maccabei*; Testo a penna, che fu già di *Marcello Adriani* (163)

Lib. mal. don. *Libro*, o sia *Trattato delle Malattie delle Donne*; Testo a penna (164)

Lib. Masc.
Lib. Mascalc.
Lib. Mascal. F. R. *Libro*, o sia *Trattato delle Mascalcie de' Cavalli*; Testo a penna, che fu già di *Francesco Redi*, ora del Balì *Gregorio Redi*. Alcuna volta abbiamo citato anche un altro Testo a penna, che è tra' MS. dell' Accademia.

Lib. Mott.
Lib. Mott. P.N. *Libro di Motti*; Testo a penna così intitolato, che fu già di *Piero del Nero*, poscia tra i MS. della Libreria de' *Guadagni* (165)

Lib. Op. div.
Lib. Op. div. P.N. *Opere diverse* raccolte tutte in un volume; Testo a penna, che fu già di *Piero del Nero*, di poi tra i MS. della Libreria de' *Guadagni*. Alcuna volta sono citate anche più spezialmente le particolari Opere del medesimo volume, cioè:

Lib. Op. div. Att. Apos. *Volgarizzamento d' alcune cose degli Atti degli Apostoli* (166)

Lib. Op. div. Narr. Mirac. 1331.
Libr. Op. div. Narraz. Mirac. *Narrazione di Miracoli dell'anno 1331.* (167)

Lib. Op. div. Stor. S. Onof. *Volgarizzamento della storia di Sant' Onofrio.*

Lib. Op. div. Tratt. Avem. *Trattato sopra l' Avemaria* (168)

Lib. Op. div. Tratt. Fr. G. Marign. *Trattato di Fra Giovanni Marignolli* (169)

era stato compilato da *Andrea* a' prieghi di *Gualtieri*, senza darne altra più distinta notizia. Due Codici ne sono anche tra i MS. de' *Guadagni* colla stessa intitolazione, e memoria. Quello dell' *Intriso* al presente più non si trova tra' MS. dell'Accademia. Quello, che fu già dello *Smarrito*, ora dell' Abate *Bargiacchi*, di cui nella presente impressione ci siamo serviti, è scritto nel 1408. per mano di *Michele d' Alessandro Arrigucci*. Tralle *Prose Fiorentine* stampate in Firenze dal *Doni* nel 1548. *si legge alla pag. 41.* un capitolo tratto da questo *Tratto d' Amore* con questa intitolazione: *Gualtieri d' Amore nel Libro del Cavalier Brettone*.

(160) Il *Redi* crede, che questo *Trattato* sia stato volgarizzato da Sere *Zucchero Bencivenni*. Vedansi le Annotazioni al suo Ditirambo.

(161) Crediamo, che questo Testo sia il medesimo di quello, che è citato sotto nome di *Dicerie diverse* in varie voci, come DIBONARITÀ, LEGGERE, MI, VOLITORE, ed altre; e sotto nome di *Tavola di dicerie*, come in DISTRUGGIMENTO; e così anche il chiama l' *Infarinato*, che vide questo medesimo Testo, e ne fece grandissima stima, come si può vedere nel suo Libro degli *Avvertimenti*.

(162) Questa abbreviatura manca nell' Indice della passata impressione, in cui si trova alla voce SEMBIABILE. Crediamo, che indichi un Testo a penna così intitolato, che fu già di *Francesco Redi*, ora del *Balì Gregorio Redi*, il qual Testo contiene vari altri Trattati morali parimente citati in quest' Opera, de' quali si parlerà più sotto. Alcuni però credono, che sia il *Trattato della santa Fede*, o sia l' *Esposizione sopra il Simbolo degli Apostoli* di Fra *Domenico Cavalca* stampato in Bologna nel 1489. e nel 1550. ed in Venezia nel 1540.

(163) Anche l' *Infarinato* vide questo Testo, e ne fece menzione ne' suoi *Avvertimenti*, ma noi non abbiamo potuto ritrovare dove al presente si conservi. Un altro Testo di questo *Volgarizzamento* era tra i MS. di *Piero del Nero*, oggi nella Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 156. ed esso si legge, che ne è autore *Maestro Moisè da Palermo*.

(164) Questa abbreviatura si osserva alla voce ALENAMENTO, e altrove, e crediamo, che sia qualche Testo a penna di *Francesco Redi*, o almeno di quelli da lui spogliati, poichè gli esempj di esso sono tratti dalle postille marginali scritte di sua mano nel suo esemplare del Vocabolario della passata edizione.

(165) Questo Testo ora più non si trova tra i MS. de' *Guadagni*. Dagli esempj di esso citati dagli antichi Compilatori si comprende, che conteneva motti graziosissimi, e che era scritto con gran purità, e leggiadría.

(166) Tralle Scritture dello *Stritolato*, che si conservano nell' Accademia, è lo spoglio del *Volgarizzamento degli Atti degli Apostoli*, in cui si dice, che erano stati volgarizzati da Fra *Domenico da Pisa*.

(167) Questa abbreviatura manca in questo luogo nell' Indice della passata impressione; l'abbiamo osservata in varie voci, come in PEZZOLINO, RISALDARE, ed è anche accennata più sotto a *Narraz. Mirac.*

(168) Parimente questa abbreviatura in questo luogo mancava nell'Indice, sebbene si allegava alla voce SOVVENITRICE, e altrove. In qualche luogo, come alla voce INEBBRIAMENTO questo *Trattato* è citato così: *Op. Div. Tratt. Avem.*

(169) *Giovanni Marignolli* fu dell' Ordine de' Minori, e Vescovo di Bisignano; alcuni lo fanno autore di tutte le Opere contenute in questo Testo di *Pier del Nero*, il quale ora più non si trova tra i MS. de' *Guadagni*.

Lib.Op.div.A. *Libro di Opere diverſe dell' Andreini.*
Lib.Op.div.Andr. *v. Vend. Criſt. Op. div. A.*

Lib. Pred.
Libr. Pred. F.P. *Libro di Prediche* (170) Teſto a penna, che fu del Senator *Filippo Pandolfini*, dipoi nella Libreria de' *Pandolfini*.

Lib. Pred. F.R. *Libro di Prediche*; Teſto a penna (171) che fu di *Franceſco Redi*, poſcia del Balì *Gregorio Redi*.

Lib. Pred.
Lib. Pred. P.S. *Libro di Prediche*; Teſto a penna (172) che fu dell' *Agghiacciato*, e poſcia del *Guernito*.

Libr. Real. Franc. *Libro de' Reali di Francia*; Teſto a penna così intitolato (173)

Lib. Rep.
Libr. di Rep.
Lib. Repub. G.S. *Libro*, o ſia *Trattato di Repubblica*; Teſto a penna, che fu di *Giovambatiſta Strozz.* (174)

Lib. Sag.
Lib. Sagr. P.N. *Libro*, o ſia *Trattato de' Sagramenti*; Teſto a penna, che fu di *Pier del Nero* (175) poi de' *Guadagni*.

Lib. Segr. coſ. don. *Libro delle ſegrete coſe delle Donne.* *v. Tratt. ſegr. coſ. don.*

Lib. Sent.
Lib. Sent. Arr. *Libro di Sentenze*; Teſto a penna, che fu del *Difeſo*, ora tra i MS. dell' Accademia.

Lib. ſenz. tit.
Lib. ſenz. tit. P.N. *Libro ſenza alcun titolo*; Teſto a penna, che fu già di *Pier del Nero*, poi tra' MS. della Libreria de' *Guadagni* (176)

Lib. Similit.
Lib. Similit. F.R. *Libro di ſimilitudini*; Teſto a penna, che fu di *Franceſco Redi*.

Libro di Sonetti; cioè Raccolta di 146. Sonetti di Meſſer *Matteo Franco*, e di *Luigi Pulci* ſtampati anticamente ſenza nota alcuna d'impreſſione; ma per eſſere ſcorretta queſta ſtampa, ſi cita un Teſto a penna, che fu già dello *Smunto*, e talora anche ci ſiamo ſerviti d'un'altra Copia a penna del Dottore *Antommaria Biſcioni* (177) *Lib. Son.* *Lib. Son. 21.*

Libro di Strumenti; Teſto a penna. *Lib. Strum.* *Lib. di Strum.*

Libro di Viaggi; Teſto a penna, che fu già di *Pier del Nero* (178) oggi tra' MS. della Libreria de' *Guadagni* ſegnato col num. 158. *Lib. Viag.* *Lib. Viag. P.N.*

Volgarizzamento della prima, e della terza Deca di Tito Livio; ſi citano varj Teſti a penna, cioè uno, che fu di *Marcello di Giovambatiſta Adriani* (179) un altro, che fu dell' *Inferigno*, dipoi tra' MS. dell' Accademia (180) ed un altro, fu già di Prete *Simone della Rocca* (181) Negli eſempj talvolta è ſegnato il numero della Deca. *Liv.* *Liv. Dec. 1.* *Liv. M.* *Liv. M. A.* *Liv. Dec. 1. R.R.* *Liv. Dec. 1. S.R.*

Opere Poetiche di Lodovico Martelli ſtampate in Firenze preſſo *Bernardo di Giunta* nel 1548. in 8. cioè:

Rime, che contengono Sonetti, Madrigali, Canzoni, e Ballate, e ſi citano a pagine. *Lod. Mart. Rim. 25.* *Lodov. Mart. Rim. 51.*

Ecloghe, delle quali ſi cita il numero. *Lod. Mart. Eclog.*

Stanze, che ſi citano a pagine. *Lod. Mart. ſtanz. 95.*

Tragedia, che parimente ſi cita a pagine. *Lod. Mart. Trag. 136.*

Traduzione in verſi ſciolti *del* *Lod. Mart. Virg.*

(170) Fra i MS. della Librería de' *Pandolfini* non ſono altre Prediche, che quelle di *Fra Giordano* ſopra mentovate, onde ſoſpettiamo, che il Teſto quì nominato ſia quel medeſimo, che contiene le *Prediche di Fra Giordano*.

(171) Qui ſi fa menzione di queſto Teſto, benchè non ſia in queſto luogo mentovato nell' Indice della paſſata impreſſione, perchè l'abbiamo trovato nel Vocabolario del *Redi* di ſua mano quì notato in poſtilla per averlo citato ne' ſuoi ſpogli inſeriti da noi nella preſente impreſſione.

(172) Anche queſto Teſto per avventura è quel medeſimo, in cui abbiamo detto, che ſono le *Prediche di Fra Giordano* ſopra rammentate.

(173) I paſſati Compilatori non diſſero di chi foſſe il Teſto a penna di queſt'Opera, che anche talvolta citarono così: *Real. Franc.* come ſi può vedere alla voce GIUBBETTO, e altrove. Forſe fu il Teſto di *Pier del Nero* citato dall' *Infarinato* ne' ſuoi *Avvertimenti*, che ora è tra i MS. de' *Guadagni* ſegnato col num. 143. benchè mancante in principio, ed in fine.

(174) Crediamo, che ſia quel medeſimo Teſto, che fu citato dall' *Infarinato*, e che egli alcuna volta chiama anche *Trattato di Politica*; onde anche in queſt'Opera talora è citato con queſta abbreviatura *Tratt. Polit.* e talora anche *Tratt. Rep.* come ſi può oſſervare alla voce PROPORZIONEVOLMENTE, e altrove.

(175) Queſto è il medeſimo Teſto, di cui fa menzione l' *Infarinato*. v. ſopra *Legg. S. Giob.*

(176) Forſe è un Trattato morale ſenza titolo, che è in un Codice di quella Librería ſegnato col num. 56. dietro a' *Dialoghi di S. Gregorio*.

(177) Queſti *Sonetti* alcuna volta erano citati così: *Luig. Pulc. Rim.* come in CARBONATA, e altrove; ma nella preſente impreſſione abbiamo rendute uniformi tutte le citazioni nella maniera ſopraddetta, ed anche abbiamo quaſi ſempre aggiunto il numero del Sonetto, da cui è tratto l'eſempio.

(178) Queſto *Libro* contiene la deſcrizione d'un viaggio d'oltre mare fatto nel 1384. da *Leonardo di Niccolò Freſcobaldi*, *Andrea di Meſſer Franceſco Rinuccini*, *Giorgio di Puccio di Dino di Meſſer Guccio*, *Antonio di Paolo Mel*, *e Santi del Ricco*.

(179) Il *Volgarizzamento di Livio* è giudicato d'antichità pari al *Villani* dal noſtro *Infarinato*, il qual vide queſto medeſimo Teſto dell' *Adriani*, e lungamente ne favellò ne' ſuoi *Avvertimenti*, ma ora non ſappiamo più dove ſia, non ce ne avendo laſciata notizia veruna i Compilatori dell' antecedente impreſſione.

(180) Parimente queſto Teſto non è più tra' MS. dell' Accademia, nè ſappiamo ove ſia.

(181) Il Teſto di Prete *Simon della Rocca* ſenza fallo è quel medeſimo, di cui parla l' *Infarinato*, e ſi dee avvertire, che il volgarizzamento contenuto in queſto Teſto è fatto dal Provenzale, non già dal Latino. Del reſtante anche di queſto Codice al preſente non ſi ha veruna notizia.

Lod.Mart.4.Virg. *quarto libro dell' Eneide di Virgilio*, che pur ſi cita a pagine.

Lod.Mart.Rim. burl.2.57. *Rime burleſche* inſerite nel ſecondo volume dell'Opere burleſche del *Berni*, ed altri Autori ſtampato da' *Giunti* di Firenze nel 1555. e riſtampato pur colla data di Firenze, ed in alcuni eſemplari di Londra nel 1723. e di queſta edizione ſono citate più comunemente le pagine.

Opere del Magnifico Lorenzo de' Medici, cioè:

Lor. Med.Rim. Lor. Med. Rim. 40. Lor.Med.ſtanz. *Poeſie*, nelle quali ſi contengono Sonetti, Canzoni, Madrigali, Capitoli, Stanze, ed altro, ſtampate nelle Caſe de' *Figliuoli d' Aldo* in Venezia nel 1554. in 8. della quale edizione regolarmente ſi citano le pagine.

Lor. Med. Com. 135. *Comento* ſopra alcuni de' ſuoi Sonetti unito dietro alle ſue Poeſie nella ſuddetta edizione d' *Aldo*, e pur queſto ſi cita a pagine (182)

Lor.Med.Laud. *Laudi*, (183) e altre *Rime ſpirituali* (184)

Lor.Med.Canz. ball. Lor.Med.Canz. 27.4. *Canzoni a Ballo*, delle quali ſi citano due edizioni; la prima fatta in Firenze da *Bartolommeo Sermartelli* nel 1562. in 4. la ſeconda pur di Firenze del 1568. in 4. I due numeri aggiunti agli eſempli tratti da queſte Canzoni corriſpondono a quelli di ciaſcheduna Canzone, e ſtanza di eſſa.

Lor.Med. Beon. Lor. Med. Beon. 3. 146. *Simpoſio*, altrimenti detto i *Beoni*, fatto anticamente ſtampare dal *Laſca* dietro a' Sonetti del *Burchiello*, d'*Antonio Alamanni*, e del *Riſoluto* inſieme colla *Compagnia del Mantellaccio* pure al Magnifico *Lorenzo* da alcuni attribuita, in Firenze preſſo i *Giunti* nel 1568. in 8. e modernamente inſerito nel terzo volume delle Opere burleſche del *Berni*, ed altri Autori colla data di Firenze del 1723. della qual riſtampa in queſta impreſſione ſi ſono più comunemente citate le pagine.

Lor. Med.Nenc. ſt.19. Lor.Med. Nenc. 47. *Stanze alla Contadineſca in lode della Nencia da Dicomano* ſtampate in Firenze l'anno 1568. dietro le Canzoni a ballo, e dipoi anche nel 1622. inſieme colla *Beca* di *Luigi Pulci*; il numero aggiunto agli eſempj corriſponde a quello delle ſtanze.

Loff.Bonag.Rim. ant. *Rime antiche di Loffo di Bonaguida. v. Rim. ant.*

Lor.Med. Arid. 1.2. *Aridoſio* Commedia in proſa (185) di *Lorenzino de' Medici* ſtampata in Firenze pe' *Giunti* nel 1595. in 8. I numeri additano gli atti, e le ſcene.

Luc.Mart.Rim. burl. Luc.Mart.Rim. burl.2.225. *Rime burleſche di Luca Martini* inſerite nel volume ſecondo della Raccolta delle Opere burleſche del *Berni*, ed altri Autori ſtampato in Firenze da' *Giunti*, e riſtampato modernamente colla data di Londra, o di Firenze nel 1723. della qual riſtampa nella preſente impreſſione abbiamo più frequentemente citate le pagine.

Luc.Panz. Luc.da Panz. *Cronica di Luca di Totto da Panzano*; Teſto a penna (186)

Lucan. Lucan.G.S. Lucan.V.38. *Volgarizzamento di Lucano*; Teſto a penna, che fu di *Giovambatiſta Strozzi* (187) In queſta impreſſione abbiamo citato anche un altro Teſto, che fu già del Conte *Ipolito della Gherardeſca* noſtro Accademico, ed ora ſi conſerva tra i MS. de' *Venturi* (188) e talora ci abbiamo aggiunto i numeri delle pagine.

Luc. Lucid. *I Lucidi* Commedia del *Firenzuola*. *v. Fir. Luc.*

Opere di Luigi Pulci, cioè:

---

(182) Queſta abbreviatura non ſi legge nell' Indice delle paſſate impreſſioni, quantunque ſi trovi alla voce ATTIVE, e altrove.

(183) Le *Laudi*, e *Rime ſpirituali* di *Lorenzo de' Medici* non ſono indicate nell'Indice dell' antecedente impreſſione, ſebbene pur ſi trovano citate, come ſi può vedere nella voce PAGATORE, ed altrove.

(184) Per le *Rime ſpirituali* del medeſimo, s' intendono la *Rappreſentazione de' Santi Giovanni, e Paolo*, 4. *Orazioni*, ovvero *Capitoli* in terza rima, e 9. *Laudi ſpirituali* anticamente impreſſe, e dipoi anche modernamente in Firenze nel 1680. in 4. tutte in un volume raccolte, e con alcune erudite annotazioni illuſtrate da *Franceſco Cionacci*.

(185) Queſta *Commedia* fu citata anche nell' antecedente impreſſione, quantunque non foſſe indicata nell'Indice, come ſi può oſſervare alle voci DIAVOLO, FERRO, FRASCONE, MARTELLO, MISERISSIMO, RACCAPRICCIARE, ed altre.

(186) Gli antichi Compilatori veriſimilmente non ebbero in mano queſto Teſto, ma ſi ſervirono de' luoghi di queſta *Cronica* mentovati, e citati nelle *Annotazioni* ſopra 'l *Decamerone* da' Deputati del 1573. onde non ſia maraviglia, ſe ora non poſſiamo darne più diſtinta contezza.

(187) L' *Infarinato* vide queſto Teſto di *Lucano*, e notò, che era ſtato copiato da *Franceſco di Piero Mucini* l' anno 1453. e che nel medeſimo volume ſi conteneva il *Fioretto di Cronache degli Imperatori*, di cui ſopra ſi è ragionato.

(188) Queſto Teſto è aſſai più antico di quello di *Giovambatiſta Strozzi*, come moſtra il carattere, ed oltre al *Volgarizzamento di Lucano* contiene quello dell'*Eneide di Virgilio*, e un *Trattato delle maſcalcie de' cavalli* in Lingua Siciliana di *Giordano Ruffo* Cavallerizzo dell' Imperadore Federigo II. Del reſtante il *Volgarizzamento di Lucano* è fatto dal Provenzale, o Franceſco, non già dal Latino. Nella Libreria di San Lorenzo ne ſono due altri buoni, e antichi Teſti, cioè uno nel Banco XLIV. num. 28. e l'altro nel Banco LXI. num. 22.

Luig. Pulc. Morgant.
Luig. Pulc. Morg. 2.37.

Il *Morgante Maggiore* Poema. Quantunque i Compilatori nelle passate impressioni non notassero l'edizione, di cui si servirono, nondimeno dal riscontro degli esempli abbiamo compreso, che citarono quella fatta da *Bartolommeo Sermartelli* in Firenze nel 1606. in 4. e questa abbiamo per lo più adoperata ancor noi; ma perciocchè in molti luoghi è alterata, e talora vi mancano delle ottave, abbiamo citato anche quella fatta in Venezia per *Comin di Trino di Monferrato* nel 1546. in 4. e principalmente la più moderna, e corretta edizione in 4. grande, che porta in fronte la data di Firenze del 1732. Le citazioni, che quasi sempre si sono aggiunte agli esempj di questo Poema nella presente impressione, accennano ciaschedun canto, e la stanza di esso.

Luig. Pulc. Bec.
Luig. Pulc. Bec. 10.

La *Beca*, o sia *Stanze alla Contadinesca in lode della Beca da Dicomano* stampate insieme colla *Nencia di Lorenzo de' Medici* in Firenze nel 1622. e nel 1668. in 4. dietro alle *Canzoni a Ballo* del medesimo. Il numero apposto agli esempj accenna le stanze.

Luig. Pulc. Frott.

Frottola stampata in Firenze per *Zanobi Bisticci* da S. Apollinari l'anno 1600. in 4.

Luig. Pulc. Son.

Sonetti uniti insieme con quelli di Messer *Matteo Franco*. v. *Lib. Son.*

M

Mad. Nin. Rim. ant.

R*ime antiche di Madonna Nina. v. Rim. ant. e Rim. ant. P. N.*

M. Aldobr.
M. Aldobr. P. N.
M. Aldobr. P. N. 12.
M. Aldobr. B. V.
M. Aldobr. F. R.

Volgarizzamento d' un Trattato di Medicina di Maestro Aldobrandino da Siena fatto da Sere *Zucchero Bencivenni* (189) Se ne citano tre Testi a penna; uno, che fu già di *Piero di Simone del Nero* (190) e che al presente si conserva tra i MS. de' *Guadagni* segnato col num. 140. e del quale nella presente impressione frequentemente abbiamo allegato le pagine; un altro, che fu di *Baccio Valori* (190) e che ora si trova nella Libreria de' *Panciatichi* alla Scansia VI. segnato col num. 22. e in fine di esso si trova un *Trattato*, o sia *Discorso delle virtù del Ramerino*; il terzo finalmente, che fu già di *Francesco Redi*. (191) ora in mano del Balì *Gregorio Redi*.

M. Guglielm. Piacen.

Maestro Guiglielmo da Piacenza. v. Chir. M. Guigliel.

M. Pier. da Reg.
M. Pietr. Reg.
M. Pier. da Reg. B. V.
M. Pier. Reg. P.

Volgarizzamento d' un Trattato, o sia *di alcuni Ammaestramenti a sanità conservare* (192) *di Maestro Piero da Reggio*; Testo a penna, che fu già di *Baccio Valori*, poscia de' *Guicciardini*.

M. Pier delle Vigne R. ant.

Rime antiche di Maestro Piero delle Vigne. v. Rim. ant. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.

Maestruz.
Maestruz. 1.36.
Maestruz. 2.31. 6.

Volgarizzamento della Somma Pisanella detta il *Maestruzzo*, da alcuni attribuito a *Don Giovanni delle Celle* (193) Testo a penna, che fu già dell' *Inferigno* (194) al presente nell' Accademia. Talora se ne allega un altro Testo parimente dell' Accademia (195) I due numeri aggiunti agli esempj indicano il libro, ed il capitolo; e qualora s'incontrano

---

(189) I *Deputati* nel Proemio delle loro *Annotazioni*, e l' *Infarinato* negli *Avvertimenti* affermano, che Sere *Zucchero Bencivenni* tradusse questo *Trattato di Maestro Aldobrandino* l' anno 1310.

(190) Ambedue questi Testi furono veduti dall' Infarinato, il quale di essi diede ampia notizia del citato Libro degli *Avvertimenti*, ed anche d' un altro Testo, che fu del *Pinello*, ed è d' accordo co' *Deputati* in credere, che la *Traduzione* di questo *Trattato* sia fatta dal Francesco, o dal Provenzale.

(191) Di questo suo Testo fa menzione più volte il *Redi* nelle note al suo *Ditirambo*. Noi l' abbiamo citato in questa impressione traendone dagli spogli da esso fatti gli esempj. Tra i MS. da esso lasciati sono al presente cinque Testi di *Maestro Aldobrandino*, il più antico de' quali verisimilmente è quello, che da lui fu citato.

(192) Così intitola questo *Trattato* l' *Infarinato* nell' Indice de' Testi a penna da lui citati nella sua Opera degli *Avvertimenti*, quantunque poi non ci dia notizia del Testo *Valori*, che lo contiene, ma bensì affermi d' averlo veduto nel medesimo volume del *Pinello*, in cui era *Maestro Aldobrandino*; onde crediamo che gli antichi Compilatori vedessero, e citassero questo Testo, poichè altro non pare, che indichi l' abbreviatura *M. Pier Reg. P.* che abbiamo osservata alla voce GUADAGNO; tanto più che il Testo *Valori* non è stato da noi ritrovato nella Libreria de' *Panciatichi*, in cui passarono gli altri, che vi sono tuttavia.

(193) A quest' Opera abbiamo restituito un esempio della voce TASSAZIONE, che nell'antecedente impressione era stato attribuito a *Matteo Villani*.

(194) Questo Testo è di ottimo carattere, e molto corretto; nella prima pagina ha il nome dell' *Inferigno*, e in fine vi si legge, che fu scritto nel 1388. ma contiene solo i primi due libri della *Somma*.

(195) Nell' Accademia ora non è questo Codice, nè sappiamo ove sia, se per avventura non fosse un Testo, che fu già del Conte *Ipolito della Gherardesca*, ed ora è tra' MS. di Casa *Venturi*, il quale è più copioso del Testo dell' *Inferigno*, poichè contiene quattro libri della *Somma*, ma è meno antico; o pure un altro bellissimo, che ora si conserva nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato P II. XXVI.

tre numeri, il terzo accenna il paragrafo, in cui è suddiviso il capitolo.

Malm. *Malmant.* *Malm.* 1. 14. — *Malmantile racquistato* Poema di *Perlone Zipoli*, cioè di *Lorenzo Lippi* (196) impresso in Firenze nella stamperia di S. A. R. alla Condotta nel 1688. in 4. Nella presente impressione abbiamo citato anche la moderna edizione di *Michele Nestenus*, *e Francesco Moücke* fatta pure in Firenze in due volumi nel 1731. in 4. I due numeri aggiunti agli esempj corrispondono a quelli del Cantare, e della stanza di esso.

Mandrag. — La *Mandragora* Commedia. *v. Segret. Fior. Mandr.*

Mantel. — *Mantellaccio*. *v. Comp. Mantel.*

Mar. Guid. Disc. Com. — *Discorso delle Comete di Mario Guiducci*. *v. Disc. Com. Mar. Guid.*

Mart. Rim. *Mart. Lett.* — *Rime, e Lettere di Vincenzio Martelli*. *v. Vinc. Mart. Lett. e Rim.*

Mat. Vill. *M. V.* 1. 77. — *Storia di Matteo Villani*, che serve di continuazione a quella di *Giovanni* suo fratello. Si citano le stampe de' *Giunti* di Firenze del 1562. del 1567. e del 1581. in 4. nelle quali due ultime edizioni è compresa anche l' aggiunta di *Filippo* suo figliuolo. I numeri posti agli esempj indicano il libro, ed il capitolo. Molte volte in questa impressione, allorchè abbiamo creduta sospetta, o errata la lezione della stampa, siamo ricorsi all'autorità de' Testi a penna, prevalendoci a tale effetto di tre Testi; Il primo, che fu già di *Francesco di Piero Covoni*, al presente in mano del Prior *Francesco Covoni* (197) Il secondo, che fu già di *Giuliano de' Ricci*, al presente del Canonico *Corso de' Ricci* (198) Il terzo, che è nella Libreria del Marchese *Riccardi* (199) Qualora abbiamo preferito allo stampato la lezione de' Testi a penna con una parentesi dietro all' esempio medesimo ne abbiamo per lo più avvertito i Lettori.

Rime burlesche di Mattio Franzesi inserite parte nel volume secondo dell'Opere burlesche del *Berni*, ed altri Autori stampato da' *Giunti* di Firenze nel 1555. in 8. e più modernamente ristampato nel 1723. in 8. e parte nel volume terzo delle medesime, che porta la data di Firenze del 1723. in 8. I due numeri per lo più aggiunti alle citazioni indicano il volume, e le pagine. — *M. Franz. Rim. burl.* *M. Franz. Rim. burl.* 2. 110. *Matt. Franz. Rim. burl.*

Rime burlesche del Mauro impresse nel primo volume delle suddette Opere burlesche stampate nel 1548. e nel 1723. e di quest'ultima edizione principalmente si accenna il numero del volume, e delle pagine (200) — *Maur. Rim.* *Maur. Rim. burl.* *Maur. Rim. burl.* 1. 47.

Rime antiche di Mazzeo di Neco da Messina. *v. Rim. ant. P. N.* — *Maz. Nec. Mess. Rim. ant.*

Meditazione sopra l' Albero della Croce; Testo a penna, che già fu del *Riscaldato*, dipoi tra' MS. dell' Accademia (201) — *Medit. Arb. Croc.* *Med. Arb. cr.*

Meditazione sopra la Vita di Gesù Cristo (202) Testo a penna, che fu — *Medit. Vit. Crist.*

---

(196) Il *Malmantile* era citato anche nell'antecedente impressione, come si può vedere alla voce GETTARE, e altrove, quantunque forse per dimenticanza fosse stato lasciato nell' Indice delle abbreviature.

(197) Questo Testo è in cartapecora, scritto con molta diligenza, assai antico, e corretto, ma non arriva più là, che al cap. 36. del Libro ottavo, mancandovi il rimanente. Pare, che in antico sia stato posseduto da alcuno della Famiglia de' *Villani* vedendovisi nella prima pagina la loro Arme miniata con oro, e co' proprj colori.

(198) Il Testo di *Giuliano de' Ricci* è molto singolare, primieramente perchè fu scritto nel 1378. cioè soli 15. anni dopo la morte dell' Autore, da *Ardingo di Corso de' Ricci*, e sempre in questa Casa fino al presente è stato conservato; dipoi perchè è intero, contenendo tutta la *Storia* di *Matteo*, ed anche l'aggiunta di *Filippo* suo figliuolo. In oltre è quel medesimo, di cui si servirono i *Giunti* per darla alla luce compita nel 1567. come si può vedere dalla Prefazione di quella edizione; nella quale però si vuole avvertire, che furono tralasciati alcuni squarci, forse per politiche ragioni de' tempi, che allora correvano; ed anche alcuna volta non fu usata tutta la necessaria diligenza, osservandovisi di tanto in tanto notabili, ed importanti variazioni, lo che noi possiamo con franchezza affermare per averne fatto un accurato riscontro principalmente per servizio della presente impressione del Vocabolario.

(199) Questo Testo è scritto in cartapecora, e contiene gli ultimi due Libri di *Giovanni Villani*, i primi sette di *Matteo*, e parte dell' ottavo. In piè della prima pagina havvi l' Arme de' *Nerli*.

(200) Fu tralasciata questa abbreviatura nell' Indice della passata impressione, in cui pure molte volte erano citate queste *Rime*, come si può vedere alle voci AMBRACANE, CAVALCANTE, DIMINUTIVO, INFANGATO, LODATO, QUINTERNO, sebbene l'esempio in quest' ultima citato era attribuito al *Berni*, quando per altro si trova nel *Capitolo delle bugie del Mauro*.

(201) Questo Testo ora non si trova tra i Codici dell' Accademia, nè si sa dove sia. Videlo lo *Stritolato*, e forse da' suoi spogli sono tratti gli esempli allegati; ma nè pur egli ce ne additò il possessore.

(202) Forse quest' Opera è quella medesima, che è citata sotto nome di *Vita di Cristo*, o d' *Imitazione della Vita di Cristo*, come crede anche l' *Infarinato*, ma citandosene un Testo diverso, può anch' essere, che fosse diversamente dettato il Testo dello *Smunto*, che anche al presente è tra i MS. dell' Accademia, ed è scritto con bellissimo, ed antichissimo carattere.

	già dello *Smuntó*, dipoi tra' MS. dell' Accademia.
Memor. Borgh. Tad.	*Memorie di Borghino di Taddeo* (203) Testo a penna, che fu già di Don *Vincenzio Borghini*.
Menz.Rim.	*Rime* di varj generi di *Benedetto Menzini* nostro Accademico. Si cita l' edizione fattane in Firenze da' *Tartini*, e *Franchi* l' anno 1730. in quattro volumi in 4. ed i numeri apposti agli esempj corrispondono a quelli del volume, e delle pagine.
Menz. Sat. 1.	*Satire* (204) del medesimo; si cita un Testo a penna, che fu di *Francesco Redi*, e anche la moderna impressione in 4. fatta senza nota di luogo, ed anno, ed agli esempj abbiamo aggiunto quasi sempre il numero della Satira.
M. Bin. Rim. burl. *M. Bin. Rim. burl.* 1.183.	*Rime burlesche di Messer Bino* (205) inserite nel volume I. e II. dell' Opere burlesche del *Berni*, ed altri Autori dell'edizione di Firenze de' *Giunti* del 1548. e del 1555. In questa impressione si cita anche la moderna ristampa, che ha la data di Firenze, o di Londra del 1723. in 8. ed i numeri aggiunti indicano il volume, e le pagine.
Mes. Cin. *M.Cin.Rim.ant.*	*Rime antiche di Messer Cino. v. Rim. ant. Rim. ant. B. M. e Rim. ant. P. N.*
M.Luc.da Panz.	*Cronichetta di Messer Luca da Panzano. v. Luc. Panz.*
M Rinal.d'Aqu. *M.Rin. Aquin. Rim.ant.*	*Rime antiche di Messer Rinaldo d' Aquino. v. Rim. ant. P. N.*

Mesue. v. Volg. Mes.	*Mes.*
Volgarizzamento delle Metamorfosi dello Stradino. v. Ovid. Metam.	*Metam.** *Metamorf. Strad.*
Rime di Michelagnolo Buonarroti. v. Buon. Rim.	*Mich. Bonar. Rim.*
Fiera di Michelagnolo Buonarroti. v. Buon. Fier.	*Mich. Buon. Fier.*
Tancia di Michelagnolo Buonarroti. v. Buon. Tanc.	*Michel. Buon. Tanc.*
Volgarizzamento della storia di Marco Polo detta *Milione* (206) Testo a penna, che fu già di *Piero del Nero*, dipoi tra' MS. de' *Guadagni* (207) Talora se ne cita anche un altro Testo, che è nell' Accademia.	*Mil. Marc. Pol.* *Mil. Marc. Pol. P.N.*
Rime antiche di Mino del Pavesaio d' Arezzo. v. Rim. ant. F.R.	*Min.Pav.* *Min. del Paves. Rim.ant.*
Miracoli della Madonna; Se ne citano due Testi a penna; uno, che fu già di *Marcello Adriani* (208) l'altro, che fu già di *Piero di Simone del Nero*, e che ora si conserva nella Libreria de' *Guadagni* (209)	*Mirac. Mad.* *Mirac.Mad.M.* *Mirac. Mad.M. A.* *Mirac. Mad.P. N.* *Mirac. M. P.N.*
Lettere, e Mandati ad Ambasciadori, e Ministri scritti da *Niccola Monaci*, e da *Ventura* suo figliuolo ambi Segretarj della Repubblica Fiorentina, compresi in molti volumi, i Testi originali de' quali si conservano nell' Archivio dell' Ufizio delle Riformagioni (210)	*Monac.Lett.*
Rime antiche di Monaldo, o Monaco da Siena. v. Rim. ant.P.N.	*Mon.Sien.Rim. ant.*

(203) Benchè ora per la prima volta si citi questo Testo, noi però non l' abbiamo veduto; ma alcuni esempli di esso, che in questa impressione si citano, come quello della voce AFFETTATORE, sono tratti da alcuni spogli di Don *Vincenzio Borghini* suo discendente trovati tra' suoi scritti, la maggior parte de' quali di presente si conserva nella Librería del *Lieto*. Questo *Borghino* di *Taddeo* è quello stesso, che nella murazione degli ufizj fatta dalla Repubblica Fiorentina dopo la cacciata del *Duca d' Atene* l'anno 1343. da *Giovanni Villani* al cap.17. del Lib.12. è annoverato tra' Priori, che risederono pel Quartiere Santa Croce.

(204) Il *Redi* lasciò nell' esemplare del suo Vocabolario la maggior parte degli spogli delle voci, e degli esempli tratti dalle *Satire del Menzini*, che noi abbiamo inserito nella presente impressione; ed a questi abbiamo concordemente giudicato di dovere aggiugnere anche quelli dell'altre *Rime* di questo nostro celebre Accademico.

(205) Nell' Indice della passata edizione manca l' abbreviatura di queste *Rime*, le quali alla voce ASINO erano citate così: *Min. Bus. Rim.* ma l'abbiamo giudicata una scorrezione, e abbiamo creduto, che l' abbreviatura *M.B.* che si legge nella Tavola dell' Opere burlesche suddette, significhi *Messer Bino*. Vi è chi ha creduto, che questa abbreviatura, che si legge alla voce ASINO, significhi *Rime burlesche di Miniato Busini* nome di Poeta incognito, e che forse non fu mai.

(206) Questo Libro fu dettato l' anno 1298. a giudizio dell' *Infarinato*, il quale ne vide un Codice mancante in principio, ed in fine, che fu dello *Stradino*. Si avverta, che non si dee confondere con quello stampato nel secondo volume delle *Navigazioni del Ramusio*, il quale si crede, che sia tradotto posteriormente dal Latino, ed anche in molti luoghi accorciato.

(207) Questo Testo al presente non è tra' MS. de' *Guadagni*, ma bensì nell'Accademia, e prima che l'acquistasse *Piero del Nero* era stato di *Piero del Riccio*. Costui vi notò, che era stato scritto da *Michele Ormanni* suo bisavolo da lato di madre, il quale era morto nel 1309. da che si vede, che è di grande antichità.

(208) L' *Infarinato* vide questo Testo, e ne favellò negli *Avvertimenti*, ma nol giudicò tradotto dal Provenzale, come il crederono i *Deputati*; benchè può essere, che il Testo da essi veduto fosse di diversa dettatura.

(209) Havvene due Testi tra i Codici de' *Guadagni*; uno segnato col num. 41. l' altro col num. 93. ma non sapremmo decidere, quale sia il citato da' Compilatori, essendo ambedue di pari antichità.

(210) Le *Lettere* de' due *Monaci* sono in tre volumi dell' Armadio segnato R, e sono scritte dal 1345. al 1355.

Montem. Rim. *Montem. Son. 3.* *Montemagn. Rim. ſon. 4.* — *Rime di Buonaccorſo da Montemagno* ſtampate più volte, ed in più luoghi; ma non ſappiamo di quale edizione ſi valeſſero i paſſati Compilatori. Nella preſente impreſſione abbiamo più comunemente citata la moderna edizione fatta in Firenze da *Giuſeppe Manni* nel 1718. in 12. allegando per lo più il numero de' Sonetti.

Morg. S. Greg. *Mor. S. Greg. Lett.* *Mor. S. Greg. Prol.* *Mor. S. Greg. 1. 14.* — *Volgarizzamento de' Morali di San Gregorio Magno* fatto da *Zanobi da Strata*. Non ſappiamo qual ſia il Teſto ſtampato (211) che citarono i Compilatori delle antecedenti edizioni. Nella preſente impreſſione abbiamo più frequentemente citata la moderna ſtampa fatta in Roma nel 1714. in tre volumi in 4. per gli *Eredi del Corbelletti*. Si cita ancora per lo più a pagine la Lettera del medeſimo Pontefice *San Gregorio* a *Leandro Veſcovo di Siviglia*, ſiccome anche il Prologo dell' Opera. Il Volgarizzamento di *Zanobi da Strata* eſſendo compreſo in 19. libri, abbiamo per lo più aggiunto agli eſempj da eſſo tratti il numero del libro, ed il numero marginale poſto in ciaſchedun libro nell' accennata edizione di Roma.

Morg. *Morgant.* — *Morgante di Luigi Pulci. v. Luig. Pulc. Morg.*

Morozz. da Fir. — *Morozzo da Firenze* (212) *v. Amoroz. da Fir.*

Mott. Filoſ. *Mott. Filoſ. B. V.* *Mott. Filoſ. P.* — *Volgarizzamento* del Libro intitolato *Motti de' Filoſofi*. Si citano due Teſti a penna, uno, che fu già di *Baccio Valori*, poi del Senator *Luigi Guicciardini*, l'altro, che fu di *Giovanvincenzio Pinelli* (213) Un' Operetta con queſto medeſimo titolo è ſtata data modernamente alla ſtampa da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1735. dietro all' antico *Volgarizzamento di Boezio*, tratta da un Teſto a penna dell' Abate *Niccolò Bargiacchi*.

N

N*Arrazione di Miracoli. v. Lib. Op. diver.* — *Narraz. Mirac.*

Trattato di Medicina di Niccolò Coſtante; Teſto a penna (114) — *Nicc. Coſtan.*

Ninfale Fieſolano. v. Bocc. Ninf. Fieſol. — *Ninf. Fieſol.*

Rime antiche di Notaro Iacomo da Lentino. v. Rim. ant. Rim. ant. P. N. Rim. ant. B. M. e Rim. ant. F. R. — *Not. Iac. Rim. ant.*

Il *Novellino*, o ſia *Cento Novelle Antiche*; Si cita la ſtampa fattane da' *Giunti* nel 1572. in 4. allegando ciaſcheduna Novella, ed anche il numero ſuppoſto per maggior comodo di dieci in dieci verſi in ciaſcheduna di eſſe, ſiccome ancora nel Proemio. Si citano anche i Titoli di ciaſcheduna Novella, ed anche la giunta alle Cento novelle, cioè le quattro Novelle aggiunte in fine della predetta edizione de' *Giunti*. Talvolta ſono ſtate citate le Cento novelle della ſtampa antica, cioè di quella fatta fare in Bologna da *Carlo Gualteruzzi*, alcune delle quali ſono diverſe da quelle contenute nell' edizione de' *Giunti*; e perchè queſta antica ſtampa in alcun luogo è ſcorretta, talora ci ſiamo prevalſi di un Teſto a penna di eſſa, che fu già di *Piero del Nero*, ed ora ſi conſerva nella Libreria de' *Guadagni* ſegnato col num. 163. (215) — *Nov. ant.* *Nov. ant. Proem.* *Nov. ant. Proem. 2.* *Nov. ant. 4. 1.* *Nov. ant. 50. tit.* *Nov. ant. 102.* *Nov. ant. g. 1.* *Nov. ant. ſtamp. ant. 54. 2.*

---

(211) Forſe citarono l' antica edizione di Firenze fatta da *Niccolò della Magna* nel 1486. in due volumi in foglio, la quale non paſſa oltra il Libro XIX. perchè, come in eſſa ſi legge, *Zanobi* prevenuto dalla morte non potè compire quell' Opera.

(212) Crediamo, che queſta abbreviatura ſia ſcambiata da *Amarozzo da Firenze* uno degli antichi Rimatori del Teſto di *Pier del Nero*; ma nondimeno la ponghiamo qui, perchè così ſi legge alla voce ATTESA, e così l'abbiamo trovata negli antichi originali.

(213) Non abbiamo trovato in mano di chi poſcia paſſaſſe il Teſto del *Valori*. Di quello del *Pinelli* fa menzione l' *Infarinato*, il quale attribuiſce queſt' Opera a *Maeſtro Piero da Reggio* autore degli *Ammaeſtramenti a ſanità conſervare*, di cui ſopra ſi è ragionato; ma egli forſe s' ingannò, perchè il Teſto del *Pinelli* conteneva e quelli *Ammaeſtramenti*, e queſti *Motti*. Abbiamo veduto un Teſto de' *Motti de' Filoſofi* tra i MS. della Libreria de' *Guadagni* ſegnato col num. 140. nè ſapremmo dire, ſe ſia uno de' due ſopraddetti.

(214) Queſta abbreviatura non è nell' antecedente impreſſione; ſi trova alla voce SORDAGGINE, e l'eſempio di eſſa accennato nell' originale è aggiunto di mano di *Franceſco Redi*, tra' MS. del quale per altro ora non ſi trova queſto Teſto. Se poi *Niccolò Coſtante* ſia l' Autore, o 'l Volgarizzatore di queſto *Trattato*, a noi è del tutto incerto.

(215) Queſto Teſto de' *Guadagni* è antico, ma aſſai lacero, e mancante, perciocchè contiene dalla Novella 7. fino alla 63. mancandovi il principio, e la fine; ed è dietro al *Volgarizzamento della prima Deca di Tito Livio*.

O

Omel. Orig. — **V**Olgarizzamento d' un' Omelia d' Origene. Nelle passate impressioni citarono un Testo a penna per essere scorretto lo stampato (216) Nella presente abbiamo citato a pagine l'esemplare di essa Omilia impresso dietro allo *Specchio di Penitenza del Passavanti* dell' edizione fatta in Firenze da' *Tartini, e Franchi* nel 1725. in 4.

Omel. S. Greg. — *Volgarizzamento dell' Omelie di San Gregorio*, stampato (217)

Omel. S. Grisos. Omel. S. G. Grisos. Omel. S. G. Grisos. F. R. Omel. S. Gio: Grisost. — *Volgarizzamento dell' Omelia di San Giovanni Grisostomo*, la quale ha per titolo: *Che niuno non può essere Offeso se non da se medesimo* (218) Testo a penna, che fu di *Francesco Redi*, ora presso il Balì *Gregorio Redi*.

Op. div. Fran. Sacch. — *Opere diverse di Franco Sacchetti*. v. *Franc. Sacch. Op. div.*

Op. div. Tratt. Avem. — *Opere diverse Trattato dell' Avemaria*. v. *Lib. Op. div.*

Ordinam. Mess. Ordinam. della Mes. Ordinam. Mess. F. M. — Libro intitolato *Ordinamenti della Messa*; Testo a penna, che fu già del *Riscaldato* (219)

Ordin. Pacial. Ord. de' Pacial. — *Ordini de' Paciali*; Scrittura a penna di Commissioni d' un Magistrato del Comune di Firenze detto Paciali (220)

Ovid. Metamor. Ovid. Metamor. Simint. Ovid. Metamor. P. N. Ovid. Metamor. G. D. Ovid. Metam. Strad. — *Volgarizzamento delle Metamorfosi d' Ovidio* (221) fatto da *Ser Arrigo Simintendi da Prato*. Se ne citano tre Testi a penna; il primo, che fu già di *Pier del Nero* (222) oggi nella Libreria de' *Guadagni* segnato col numero 159. il secondo, che fu già del *Sollo*, e poi del *Guernito*, ora nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato R. III. XVIII. il terzo, che fu già di *Giovanni Mazzuoli* detto lo *Stradino*. (222)

Ovid. Art. Am. Ovid. Art. Aman. — *Volgarizzamento de' Libri d' Ovidio de Arte Amandi*; Testo a penna, che fu già di *Piero de' Bardi* de' Conti di Vernio nostro Accademico, dipoi del Conte *Pier Filippo*, e fratelli de' *Bardi* (223)

Ovid. Pist. Ovid. Pist. B. R. Ovid. Pist. G. D. Ovid. Pist. S. B. — *Volgarizzamento delle Pistole d' Ovidio* (224) Nelle prime impressioni furono citati due Testi a penna; uno, che fu già dell' *Inferigno*,

---

(216) Non diedero per altro i passati Compilatori notizia alcuna del Testo da loro adoperato. Forse fu quello di *Pier del Nero* veduto anche dall' *Infarinato*, il quale il giudicò scritto assai correttamente nel 1400. ed era unito colla *Vita di Cristo*; al presente è nella Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 56.

(217) Crediamo, che si servissero di alcuna delle due antiche edizioni di queste *Omilie*, cioè o di quella di Firenze fatta nel 1502. in foglio, o di quella di Venezia del 1543. in 8. senza nome dello stampatore.

(218) Havvi un Testo di questa *Omelia* anche tra i MS. della Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 43.

(219) Nella passata impressione o non videro questo Testo, o si scordarono di notare in mano di chi passasse, laonde al presente non possiamo dire ove sia, nè darne più distinta notizia.

(220) I Compilatori dell' antecedenti impressioni non ci lasciarono veruna notizia di questa Scrittura; quindi solo per conghiettura possiamo dire, che lo scritto a penna da loro veduto fosse quel medesimo, che vide l' *Infarinato* presso l' *Inferigno*, ed il citò ne' suoi *Avvertimenti* con questo titolo: *Strumento pubblico d' ordine de' Paciali del Comune di Firenze*; tanto più che anche nell' antecedente impressione si trova così citato, come si puo vedere alle voci PIGNORAMENTO, STAGGIMENTO, SEQUESTRAZIONE, ed altre.

(221) Le *Metamorfosi d' Ovidio* da' nostri Antichi furono chiamate l' *Ovidio Maggiore*, ed alcuni Codici del Volgarizzamento di esse hanno questa intitolazione.

(222) I Testi di *Pier del Nero*, e dello *Stradino* sono mentovati dall' *Infarinato* negli *Avvertimenti*, ma forse il secondo è lavoro di diversa penna, perciocchè il *Salviati* gli assegna grado di tempo inferiore. Il Testo di *Pier del Nero* è scritto da *Domenico da Narni* l'anno 1463. Quelli del *Sollo*, e dello *Stradino* non sappiamo ove sieno di presente. Un esempio però attribuito al Testo dello *Stradino* nella voce RIDENTE dell' antecedente impressione abbiamo osservato, che è dell' antico *Comentator di Dante* nel cap. 30. dell' *Inferno*.

(223) Un Codice di questo *Volgarizzamento* è anche nella Libreria di S. Lorenzo al Banco XLI. num. 36. e gli esempj in quest' Opera citati confrontano, e si ritrovano anche in esso. Due altri se ne vedono nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnati G III. XXIII. R III. XVII.

(224) Sebbene è incerto il Volgarizzatore di queste *Pistole*, nondimeno si legge circoscritto, benchè assai oscuramente, il suo nome nel Prologo dell' Epistola di Fedra così: *E però bella donna, giovane, e gentile, ricca, e benigna, il cui nome è fiorito di quel bel fiore, che l' alto Re de' Franceschi porta nelle sue celestiali insegne, io, il quale son chiamato in Lingua Ebrea* BOCCA DI LAMPANA, *e nella Lingua Greca* GUARDIA D' AMORE, *e che questo Libro recai di Grammatica nel volgar Fiorentino, o Sanese a vostra stanza ec.* Da un Testo a penna, che fu di *Giovanvincenzio Pinelli*, si ricava, che la donna, a cui è intitolato questo Libro, era Madonna *Lisa Peruzzi*, che corrisponde alla sopraddetta indicazione. Più oscuro è il nome dell' autore del *Volgarizzamento*, e solo si può congetturare, che avesse nome *Filippo*, osservando che questo nome nella Lingua Ebraica significa BOCCA DI LAMPANA, come si ricava da *S. Girolamo* nell' Operetta *De nominibus Hebraicis*, da *Aratore* Diacono nel libro primo degli *Atti degli Apostoli*, e da *Sedulio* ne' *Collettanei* sopra l' *Epistola di S. Paolo a' Romani* in fine dell' ultimo capitolo. Forse il Volgarizzatore poco esperto nella cognizione della Lingua Greca ha malamente interpretato GUARDIA D' AMORE la voce FILIPPO, che propriamente si voleva interpretare AMATORE DI CAVALLI.

Ovid. Piſt. 15. — l'altro del *Sollo* (225) Nella precedente a queſta ſi cita anche un altro Teſto, che fu già dello *Smunto*. Nella preſente, non avendo noi ritrovato i ſuddetti Codici, ci ſiamo ſerviti d'un altro Teſto a penna di Monſignor *Giovanni Bottari*, e talvolta l'abbiamo citato a pagine.

Ovid. Rem. Am.
Ovid. Rem. Am. Strad.
Ovid. Rem. Am. Str.
Volgarizzamento del Libro d' Ovidio de Remedio Amoris; Teſto a penna, che fu già dello *Stradino* (226)

P

Pallad. B.D.
Pallad. D.
Pallad cap. 7.
Pallad. Marz. 5.
Pallad. April. 2.
Pallad. Novem. 23.
Pallad. S.
Pallad. F.R.

Volgarizzamento di Palladio; Tanto in queſta, quanto nelle paſſate impreſſioni ſi cita il Teſto a penna, che fu già di *Bernardo Davanzati* (227) poſcia di *Giuliano Davanzati* noſtro Accademico detto il *Gabellato*, e che ora tra MS. dell' Accademia ſi conſerva. Si cita a capitoli, e dove l' Opera è diviſa ne' meſi, ſi cita il capitolo di ciaſcheduno meſe. Nelle antecedenti impreſſioni oltre al ſuddetto Teſto ne fu citato anche uno, che fu già di *Bernardo Segni*, dipoi del Cavalier *Giuſeppe Segni* noſtro Accademico, ed un altro, che fu già di *Franceſco Redi*, ora del Balì *Gregorio Redi*.

Panuc. dal Bagn. Rim. ant. — *Rime antiche di Panuccio dal Bagno.* v. *Rim. ant. F.R.*

Paol. Oroſ.
Paol. Oroſ. P.N.
Volgarizzamento della Storia di Paolo Oroſio; Teſto a penna, che fu già di *Pier del Nero* (228) dipoi tra' MS. della Libreria de' *Guadagni*.

Paſs. — *Specchio di Vera Penitenza di Frate Iacopo Paſſavanti* dell' Ordine de' Predicatori. Nelle prime impreſſioni i Compilatori citarono l' eſemplare ſtampato in Firenze l'anno 1585. in 12. per *Bartolommeo Sermartelli*, e talvolta i Teſti a penna dove lo ſtampato parve loro ſcorretto, o mal ſicuro. I Compilatori dell' antecedente citarono l' eſemplare corretto dall' Accademia, e ſtampato in Firenze pure in 12. l' anno 1681. pel *Vangeliſti* allegandone le pagine. Nella preſente impreſſione ci ſiamo ſerviti per lo più della riſtampa fattane da' *Tartini*, e *Franchi* in Firenze nel 1725. in 4. la qual pure è ſtata corretta dall'Accademia. Nel margine di queſta edizione eſſendo ſtati appoſti i numeri delle pagine di quella del *Vangeliſti* per maggior facilità di ritrovare gli eſempj citati, di queſta ſteſſa numerazione ci ſiamo ſerviti tanto negli eſempli ora aggiunti, quanto in quelli, che ne erano mancanti.

Paſſav.
Paſſav. Prol.
Paſſav. car. 1.
Paſſav. 30.

Pataffio di Ser Brunetto Latini. v. *Pataff. Brunet. Pataff.*

Pecor. nov.
Pecor. g. 1 *nov.* 2.
Pecor. g. 25. *nov.* 2. 224.
Pecor. g. 14. *canz.* 3.

Novelle cinquanta diviſe in venticinque giornate di *Ser Giovanni Fiorentino* intitolate il *Pecorone* (229) Si cita l' edizione di Milano preſſo *Giovannantonio degli Antonj* del 1558. in 8. allegando per lo più in ciaſcheduno eſempio il numero della Giornata, e della Novella, ſiccome ancora quello delle Canzoni poſte in fine di ciaſcuna Giornata, e talora ad alcuna delle Novelle aſſai lunghe abbiamo aggiunto il numero della pagina. Abbiamo alcuna volta citato come più ſicuro dello ſtampato un Teſto a penna, che fu di *Franceſco Re-*

---

(225) L' *Infarinato* fa molta ſtima di queſto *Volgarizzamento*, del quale egli vide tre Codici, cioè queſto del *Sollo*, che era ſtato copiato da un tal *Vannino*; un altro dello *Stradino* copiato nel 1416. da un tal *Piero Spinellini*; ed il terzo, che a ſuo tempo era in mano di *Luigi Mozenigo* nobil Veneziano. Alla voce MANDARE abbiamo trovata queſta abbreviatura *Ovid. Piſt. argom.* 3. che forſe ſignifica *Piſtole d' Ovidio nell' argomento della terza Piſtola*. Uno de' ſopraddetti Teſti forſe è quello, che al preſente è tra' MS. laſciati dal *Redi*. Tre altri ne ſono nella Libreria de' *Guadagni* ſegnati co' numeri 160. 161. e 162. i primi due in ottava rima, il terzo in proſa, ed undici ſe ne conſervano tra i MS. della Libreria del Marcheſe *Riccardi*.

(226) Di queſto Teſto nulla poſſiamo dire, non ci eſſendo riuſcito di ritrovarlo, nè potendo di certo affermare, ſe ſia quello, che ora ſi conſerva nella Libreria del Marcheſe *Riccardi* ſegnato G III. XXIII.

(227) Queſto Teſto è in foglio, ed aſſai antico; *Bernardo Davanzati* vi ſcriſſe di propria mano il ſuo nome nella prima pagina. L' *Infarinato* parla di eſſo lungamente ne' ſuoi *Avvertimenti*.

(228) Pare, che i Compilatori citaſſero anche qualche altro Teſto oltre a quello di *Pier del Nero*, come ſi può conghietturare dalla ſeguente abbreviatura, che abbiamo oſſervata alla voce DOGE, *Paol. Oroſ. C. S.* nella quale ſuſpichiamo, che le lettere *C. S.* additino qualche Teſto a penna di *Carlo Strozzi*. Tra i MS. de' *Guadagni* non abbiamo trovato il Teſto di *Pier del Nero*.

(229) Non ſi ſa il Caſato di queſto Scrittore; ſi ſa bensì, che egli compoſe queſto volume nel 1378. conforme confeſſa egli medeſimo in un Sonetto poſto in fronte dell' Opera, che ſi legge e ne' Teſti a penna, e negli eſemplari ſtampati. Nell' Indice degli Autori della paſſata impreſſione ſi dice in queſto luogo, che queſte *Novelle* erano cento, ma in verità elle non ſono più di cinquanta.

di

di (230) ora del Balì *Gregorio Redi*.

Penit.Brun. — *Penitenza di Ser Brunetto Latini. v. Brunet. Penit.*

Opere di Meſſer Franceſco Petrarca, cioè:

Petrarc. *Petrar. Son. 1.* *Petr. Son. 130.* *Petr.Canz.1.2.* *Petr. Capit. 1.* *Petr. Cap. 12.* *Petr. Frott.*

Canzoniere, e *Trionfi*, ovvero *Capitoli*. Si cita l' eſemplare corretto da *Alfonſo Cambi Importuni*, e ſtampato in Lione preſſo *Guglielmo Rovillio* l' anno 1574. in 16. I *Sonetti* ſi citano col loro proprio numero annoverandogli dal primo fino all' ultimo; ſi avverta però, che nella ſuddetta edizione di Lione eſſendo errata la numerazione de' Sonetti dal num. 15. che doveva eſſer ſegnato 14. fino alla fine, nelle citazioni della preſente impreſſione abbiamo corretto ſempre queſta numerazione, affinchè i Lettori poteſſero agevolmente ritrovare gli eſempli citati in qualſivoglia altra edizione, ove i Sonetti foſſero giuſtamente numerati. Agli eſempli tratti dalle Canzoni ſono aggiunti due numeri; il primo è quello della Canzone, il ſecondo quello della ſtanza, e ſotto nome di Canzoni abbiamo inteſo di comprendere tutte le altre Rime, come Madrigali, Seſtine ec. fuori che i Sonetti, e' Capitoli. I Capitoli de' *Trionfi* ſi citano, e contraſſegnano nello ſteſſo modo, e quello ſegnato col num.13. (231) è il Capitolo ſeparato poſto in fine de' Trionfi. Della *Frottola* abbiamo citato l'eſemplare ſtampato nella moderna edizione di Padova del 1722. in 8. preſſo *Giuſeppe Comino*, della quale ancora ci ſiamo alcuna volta ſerviti qualora era manifeſtamente ſcorretta quella di Lione. In alcuni pochi luoghi ſiamo anche ricorſi a' Teſti a penna (232) come migliori, e più ſicuri degli ſtampati.

Petr. Lett. *Petr. Lett. P.N.* — *Lettera*; Copia a penna, che fu già di *Pier del Nero* (233) dipoi tra i MS. della mentovata Libreria de' *Guadagni* ſegnata col num. 142.

Petr.Lett.Siniſc. *Petr.Lett.Siniſc. P.N.* — *Lettera al gran Siniſcalco Acciaioli* volgarizzata parimente, e ſcritta a penna.

Petr. Piſt. *Petr. Piſt. P. N.* — *Piſtole* volgarizzate; Teſto a penna, che fu già di *Pier del Nero*, dipoi tra' MS. della Libreria de' *Guadagni* (234)

Petr. Uom. ill. *Petr. Uom. illuſ.* *Petr. Uom.illuſ. P. N.* — *Vite degli Uomini Illuſtri* volgarizzate; Teſto a penna, che fu già di *Pier del Nero*, dipoi tra' MS. della Libreria de' *Guadagni* (235)

Pier da Regg. — *Piero da Reggio. v. M. Pier da Reg. e Mott. Filoſof. B. V.*

Pier. figl. Dant. *Pier. figl. Dan. Rim.* — *Rime di Piero Figliuolo di Dante Alighieri* (236)

P.S.Teſ. Pov. *P. Sp. Teſ. Pov. cap. 4.* — Volgarizzamento d'un Libro di Medicina intitolato *Teſoro de' Poveri di Maeſtro Pietro Spano* (237) Si cita per lo più a capitoli.

P.Sp.Cur.Occh. — Volgarizzamento del *Trattato*

(230) Queſto Teſto è molto antico, ed il *Redi* ne fece molta ſtima, come ſi può vedere in una ſua Lettera a *Carlo Dati* de' 16. Giugno 1660. Alla Novella 2. della ſettima Giornata di queſto Libro abbiamo reſtituito un eſempio riportato alla voce QUALCUNO; che nell' antecedente impreſſione era con foggia inſolita allegato così: *G. Fior. Nov. 14.* cioè *Giovanni Fiorentino Novella 14.*

(231) Così ſi dee intendere l' abbreviatura dell' eſempio citato alla voce ADOZIONE, e altrove, ed in queſta forma abbiamo ridotto altre abbreviature, che non erano ſtate ſpiegate, e che indicano il ſuddetto Capitolo poſto in fine de' *Trionfi*, come quella: *Petr. cap. dop. Trionf.* 567. che nell' antecedente impreſſione ſi leggeva alla voce LARGO.

(232) Così è ſtato praticato in alcuni eſempli, come in quello allegato alla voce SERVAGGIO, e in altre voci. I paſſati Compilatori non ci laſciarono notizia di quali Teſti a penna ſi ſerviſſero, onde noi poſſiamo qui dire, e ſolo conghietturiamo, che ſieno alcuni di quelli, che ſi trovano tra i MS. dell' Accademia raccolti per correggere il Canzoniere del *Petrarca*, e farne un' impreſſione ſimile a quella di *Dante*.

(233) Forſe queſta *Lettera* è la medeſima della ſeguente, come ſi può argomentare dal vedere, che l' *Inſarinato* fa menzione del Codice di *Pier del Nero*, in cui vide la *Lettera al Gran Siniſcalco*; ma eſſendoſi trovate diſtinte queſte abbreviature nell' Indice dell' antecedente impreſſione, in cotal guiſa le ponghiamo anche in queſta.

(234) Nella Libreria de' *Guadagni* non abbiamo ora trovato queſto Volgarizzamento delle *Piſtole del Petrarca*; ne abbiamo bensì oſſervate alcune nel Codice 7. del Banco XLI. della Libreria di S. Lorenzo.

(235) Nè pur queſto Teſto è al preſente tra i MS. della Libreria de' *Guadagni*; Sonne bensì due nella Libreria di S. Lorenzo, cioè uno nel Banco LXI. ſegnato col num. 2. l' altro nel Banco LXII. ſegnato col num. 9.

(236) Sebbene i paſſati Compilatori diſſero in queſto luogo, che le *Rime* di *Piero di Dante Alighieri* erano ſtampate, nondimeno non ſapremmo riſolverci a crederlo, non eſſendoci mai incontrati in queſta ſuppoſta edizione, nè avendo notizia d' alcuno Scrittore, che ne favelli; onde dubitiamo, che forſe intendeſſero di quelle, che ſi leggono Manoſcritte nella Libreria di San Lorenzo nel Codice 38. del Banco XL. dove è una *Vita di Dante* ſcritta in terza rima avanti all' eſpoſizione della ſua Commedia fatta in Latino dal medeſimo *Piero*, e nel Codice 46. del medeſimo Banco, dove è una ſua Canzone.

(237) Queſta abbreviatura non ſi trova negl' Indici delle prime impreſſioni, ma fu aggiunta dal *Guernito* nell' originale dell' antecedente, ſenza dire ſe fu adoperato l' eſemplare ſtampato, o qualche Teſto a penna. Dal vedere, che alcuni eſempj di queſto Libro riſcontrano nell' eſemplare ſtampato in Venezia nel 1543. per *Agoſtino di Bendoni* in 8. ſi potrebbe conghietturare, che di queſto ſi foſſero ſerviti, quantunque per verità ſia aſſai ſcorretto. I Compilatori notarono anche in queſto luogo, che *Pietro Spano* fu poi *Sommo Pontefice*. Tra i Teſti veduti dallo *Stritolato*, i cui ſpogli nell' Accademia ſi conſervano, ne era uno con queſto titolo: *Medicine di Papa Piero Spagnolo*. Tral-

della cura degli Occhi del medesimo (238)

P.V.Colt.Uliv. **Pier Vett.Colt.** — *Trattato della Coltivazione degli Ulivi di Piero Vettori*. v. *Vett.Colt.*

Pist.Cic.a Quin. **Pist.Cic. a Quin. G.S.** — *Volgarizzamento d'una Pistola di Cicerone a Quinto* (239) Se ne citano due Testi a penna; uno, che fu di *Giovambatista Strozzi*; l'altro del *Pasciuto*.

Pist. Ovid. — *Volgarizzamento delle Pistole d'Ovidio*. v. *Ovid. Pist.*

Pist. S. Anton. **Pist.S Ant.P.N.** — *Volgarizzamento delle Pistole di Sant' Antonio*; Testo a penna, che fu già di *Piero del Nero* (240) dipoi tra' MS. della Libreria de' *Guadagni*.

Pist. S.Bern. **Pist.S.Bern.P.D.** — *Volgarizzamento di alcune Pistole di S. Bernardo* (241) *e d'alcuni Opuscoli del medesimo*; Testo a penna, che fu già del *Pasciuto*, al presente tra i MS. de' *Dini*.

Pist.S. Girol. **Pist.S.Girol.G.S.** **Pist.S.Girol.F.R.** — *Volgarizzamento delle Pistole di S. Girolamo* da alcuni attribuito a Fra *Domenico Cavalca* (242) Testo a penna, che fu già di *Giovambatista Strozzi* (243) Da alcuni esempi aggiunti nell' antecedente impressione (244) conghietturiamo, che i Compilatori passati ne citasséro anche un Testo a penna di *Francesco Redi*, che di presente si conserva presso il Balì *Gregorio Redi*.

Pist.Sen. B.V. — *Volgarizzamento delle Pistole di Seneca* del Testo di *Baccio Valori*. v. *Senec. Pist.*

Poet. ant. — *Poeti antichi*. v. *Rim. ant.*

Poliz. stanz. **Poliz.stan.1.87.** — *Stanze di Messer Angelo Poliziano* da lui incominciate per la Giostra del Magnifico *Giuliano di Piero de' Medici*; Se ne citano alcune delle migliori impressioni, e spezialmente la più moderna fatta in Padova presso *Giuseppe Comino* nel 1728. in 4. I due numeri aggiunti agli esempj indicano il libro, e la stanza.

Poliz. Fav.Orf. — La *Favola d'Orfeo*, Rappresentazione in versi del medesimo (245) Se ne citano alcune delle più corrette edizioni.

Pov. Avved. **Pover. Avved. Strad.** — Il *Povero Avveduto*, Testo a penna dello *Stradino*. v. *Ciriff.Calv.Strad.*

---

le Osservazioni fatte sopra 'l Vocabolario dallo *Smunto* che pure si serbano tralle Scritture dell' Accademia, ve ne ha una sopra la voce MINUGIA in significato d' *Interiora*, in cui egli allegando un esempio di questa voce tratto da questo Trattato dice: *Queste Maestro Piero Spano fu di Lisbona, e fu Medico, e quel, che importa più, fu creato Sommo Pontefice l' anno 1276. e fu Papa Giovanni XXI. benchè dagli Scrittori (forse per la favola della Papessa) sia detto Papa Giovanni* XXII. *Di queste Operette n' è una nell' Accademia, che la fece comprare il Dotato* (il qual nome ebbe nella nostra Accademia il Cardinal *Francesco de' Nerli* il vecchio) Non si vuol però tacere, che da molti autorevoli Scrittori viene impugnato il Papato di *Pietro Spano*, il quale solo dicono essere stato creato Vescovo di Sabina, e Cardinale da *Bonifazio* VIII. Checchè sia di ciò, che poco rileva al fatto nostro, è credibile, che dal predetto Testo mentovato dallo *Smunto*, o pur da quello veduto dallo *Stritolato* sieno stati tratti gli esempj di questo Libro allegati da' Compilatori.

(238) Questo *Trattato* si pone qui distinto per secondare il metodo dell' Indice dell' antecedente impressione; del restante crediamo, che altro non sia, che un Capitolo del medesimo *Tesoro de' Poveri* scritto separatamente dagli antichi copiatori nella stessa guisa che fu fatto anche della *Vita di Maometto di Giovanni Villani*, del *Trattato de' segni del Passavanti*, e del *Trattato delle sette arti liberali di Seneca*.

(239) Il Volgarizzamento di questa *Pistola* fu talora citato nelle passate edizioni anche così: *Lett.Tull. a Quint.* e *Tull.Lett. Quint.* e citandosene due diversi Testi a penna può anche darsi il caso, che diverso sia il volgarizzatore di essi. Anche l'*Infarinato* fa menzione del *Volgarizzamento della Pistola di Cicerone a Quinto suo fratello*, ma il Codice da lui veduto era di *Marcello Adriani*, onde può essere, che fosse di dettatura diversa da' mentovati. Un altro *Volgarizzamento* di questa *Pistola* è nel Codice segnato col num. 142. della Libreria da' *Guadagni*. Nella passata edizione del Vocabolario alla voce NESCIENTEMENTE si leggeva questa abbreviatura: *Declam.Quint.Fr.* ma confrontandola sugli originali delle prime impressioni abbiamo veduto, che era un abbaglio degli stampatori, laonde abbiamo corretto: *Pist.Cic.a Quin.*

(240) Le *Pistole di S. Antonio* insieme cogli *Ammaestramenti de' Santi Padri*, colla *Tenzone d' un' anima, e d' un corpo*, colla *Creazione del Mondo*, *Traslazione di Vangeli, e Miracoli della Madonna* erano in un medesimo volume di *Pier del Nero*, come attesta l' *Infarinato*, che ciò notò negli *Avvertimenti*; ora però non si trovano tra i MS. de' *Guadagni*.

(241) L' *Infarinato* fa menzione del *Volgarizzamento d'una Pistola di S. Bernardo* scritta a Messer *Romano del Castel di Sant' Ambrogio*, la quale attesta di aver veduta in un Codice di *Piero del Nero*. Molte *Pistole di S. Bernardo* volgarizzate sono in due Testi a penna de' *Guadagni* segnati co' numeri 58. e 142.

(242) La notizia, che Fra *Domenico Cavalca* volgarizzasse le *Pistole di San Girolamo*, si trova aggiunta di mano del *Guernito* nell'originale dell'antecedente impressione, e lo conferma anche il *Redi* nelle *Annotazioni* al *Ditirambo*, ed anche si legge in fronte di quattro Codici, che ne sono nella Libreria de' *Guadagni* segnati co' numeri 44. 47. 48. e 91.

(243) Questo Testo fu veduto anche dall' *Infarinato*, il qual dice, che era unito insieme colla *Vita di San Girolamo*, e scritto della medesima mano. Queste *Lettere* volgarizzate sono quelle scritte da *San Girolamo a Eustochio*, come attesta il medesimo *Infarinato*, ed i passati Compilatori ancora, i quali in alcun luogo le citarono così: *S.Gir. a Eustoch.* come si può vedere alla voce ORNATURA, sebbene ora abbiamo rendute uniformi tutte le citazioni.

(244) Così pare, che si debba spiegare l'abbreviatura *F. R.* che abbiamo osservata in alcuni esempj, come sono quelli citati alle voci SATOLLITA', SPOGLIATURA, ed altrove. E veramente il *Redi* non solo fa menzione di questo Testo nelle *Annotazioni* al suo *Ditirambo*, ma anche lo spogliò a quest' effetto, e si conservano i suoi spogli scritti di sua mano nel Fascio V. delle scritture dell' Accademia.

(245) La *Favola d' Orfeo del Poliziano* manca nell' Indice della passata impressione, quantunque in alcune voci pur si leggano esempli tratti da essa, come si è quello allegato alla voce EPA.

Pramm. R. *Prammat. Riform.*	*Prammatica*, o sia *Legge della Republica Fiorentina* circa i vestiri donneschi, conviti, nozze, e simili (246) Testo a penna originale, che si conserva nell' Archivio delle Riformagioni di questa nostra Città.
Pred. S.	*Prediche MS. del Segni*. v. *Lib. Pred. S.*
Pred, Pand.	*Prediche MS. del Pandolfini*. v. *Lib. Pred. F. P.*
Proc. d' Innoc. IV.	*Volgarizzamento del Processo, e Sentenza di Papa Innocenzo IV. Contro Federigo II. Imperatore*; Testo a penna, che fu già di *Giovambatista Strozzi* (247)
Prof. Fior.	Opera intitolata *Prose Fiorentine*, e divisa in più volumi contenenti Orazioni, Lezioni, Lettere, e altre Prose di Scrittori Fiorentini. I passati Compilatori citarono il primo volume, il quale solo era allora alla luce, essendo stato fatto stampare dallo *Smarrito* in Firenze nel 1661. in 8. Da noi si citano ora anche gli altri volumi impressi da' *Tartini*, e *Franchi* pure in Firenze in diversi tempi, allegandone per lo più le pagine.
Provvis. Com. Fir. a.	*Provvisioni del Comune di Firenze*; Testo a penna (248)
Pucciand. da Pis. Rim. ant. *Pucciand. Mart. da Pis. R. A.*	*Rime antiche di Pucciandone Martello da Pisa*. v. *Rim. ant. F. R.*
Pulc. Morg. *Pulc. Bec.* *Pulc. Frott.*	*Morgante, Beca, e Frottola di Luigi Pulci*. v. *Luig. Pulc. Morg. Luig. Pulc. Bec. Luig. Pulc. Frott.*
Pur. Disc. Calc.	*Discorso del Giuoco del Calcio del Puro*. v. *Disc. Calc.*

Q

Quad. Usc. Cam.	Libro di conti intitolato (249) *Quaderno dell' uscita della Camera*, o sia *Del Comune di Firenze* dal mese di Marzo del 1343. a quello di Maggio del 1344. Testo a penna, che fu già tra' MS. de' *Valori*, poi del Senator *Luigi Guicciardini*, ora nella Libreria di *Niccolò Panciatichi* nella Scansia VII. segnato col num. 2.
Quad. Con. S. (250) *G. B.*	*Quaderno*, o sia *Libro di Conti de' Bardi* Signori di Vernio; Testo a penna, che fu già dell' *Incruscato*, poscia del Conte *Pierfilippo*, ora del Conte *Vincenzio*, e fratelli *de' Bardi*.
Quad. Con. Dav.	*Quaderno*, o sia *Libro di Conti* scritto a penna, che fu già del *Gabellato*.
Quad. d' Or. S. Mich. *Quad. Ort. S. Mich.*	*Quaderno*, o sia *Libro d' Entrata, e uscita della compagnia d' Or San Michele* scritto a penna, che fu già di *Dionigi Carducci* (251)
Quist. filos. *Quist. filos. C. S.*	*Quistioni Filosofiche*; Testo a penna, che fu già del Senator *Carlo di Tommaso Strozzi* (252)

---

(246) In questo luogo nell' Indice della passata impressione si leggono queste parole: *Quella mentovata da G. V. 9. 45. 2.* Ma abbiamo creduto di dover tralasciare questa particolarità, perchè in quel Capitolo del *Villani* non si fa menzione d' alcuna Legge della Republica Fiorentina contra il lusso donnesco. Di due Leggi fatte dal Comuno di Firenze su questo proposito fa menzione il *Villani*; la prima, che fu fatta nel mese d' Aprile del 1324. della quale parla nel cap. 245. del Libro 9. la seconda, che fu fatta pur d' Aprile del 1330. il contenuto della quale narra nel cap. 154. del Libro 10. ma sospettiamo, che ninna di queste sia quella qui citata, poichè alla voce CONTIGIA trovandosi questa abbreviatura: *Pragm. Riform. dell' anno* 1356. è manifesto, che questa è una Prammatica posteriore a quelle; e questa appunto è quella, che si trova nell' Archivio delle Riformagioni a carte 17. del Libro intitolato *Reformationes, & Ordinamenta anni* 1355. riposto nell' Armadio segnato B.

(247) Di questa Scrittura fa menzione anche l' *Infarinato*, ed era per avventura nel medesimo Testo a penna, che conteneva le *Lettere di Federigo II. Imperadore*, e di *Papa Gregorio IX.* v. Lett. Feder. Imp.

(248) Questa abbreviatura manca nell' Indice della passata impressione di quest' Opera; si è osservata alla voce CHIAMATA, ed altrove, ma non abbiamo potuto ritrovare, nè vedere queste *Provvisioni*, nè in conseguenza darne notizia alcuna.

(249) I passati Compilatori intitolarono questo Testo *Quaderno dell' Uscita della Camera della Republica Fiorentina del* 1329. ma tra i Codici, che furono di Casa *Valori*, non abbiamo trovato se non quello, che qui abbiam descritto, onde sospettiamo, che in ciò prendessero abbaglio.

(250) Non sappiamo, che cosa significhi la lettera S., che in tutti gl' Indici delle passate impressioni troviamo aggiunta a questa abbreviatura, se forse non è la lettera, che si costuma di scrivere sulle coperte de' Libri di conti, che serve di denominazione al Libro.

(251) I Compilatori non dissero in mano di chi passasse dipoi questo *Libro*; ma forse è quel medesimo, che era posseduto dall' *Inferigno*, in mano del quale il vide l' *Infarinato*, che il giudicò scritto intorno al 1375.

(252) Parimente questo Testo non è stato da noi veduto, e sebbene è assai verisimile, che sia nella Libreria di *Carlo Tommaso Strozzi*, tuttavia non abbiamo potuto ritrovarvelo.

R

Rab. Mac. — *STanze della Rabbia di Macone. v. Stanz. Rab. Mac.*

Real. Fran. — *Reali di Francia. v. Lib. Real. Franc.*

Reg. Vit. Matr. / **Reg. Vit. Matr. S.** — *Regola della vita matrimoniale di Fra Cherubino da Siena*; Testo a penna, che fu dell' Abate *Antommaria Salvini*.

Opere di Francesco Redi, delle quali si citano per lo più a pagine diverse edizioni di Firenze; e sono le seguenti, cioè:

Red. Ins. 40. — *Esperienze intorno alla Generazione degl'Insetti* scritte in una Lettera a *Carlo Dati*.

Red. Oss. an. 35. / **Red. Osserv. anim. 148.** — *Osservazioni intorno agli Animali viventi, che si trovano negli Animali viventi*.

Red. Esper. nat. 25. / **Red. Esp. nat. 53.** — *Esperienze intorno a diverse cose naturali*, e particolarmente a quelle, che ci sono portate dall' Indie, scritte in una Lettera al Padre *Atanasio Kirker*.

Red. Vip. 1. 34. — *Osservazioni intorno alle Vipere* scritte in una Lettera al Conte *Lorenzo Magalotti*.

Red. Viper. 2. 15. — *Lettera sopra alcune Opposizioni* fatte alle sue Osservazioni intorno alle Vipere, scritta a *Alessandro Moro*, e all' Abate *Bourdelot*.

Red. Lett. Occh. — *Lettera intorno all'invenzione degli Occhiali* scritta a *Paolo Falconieri*.

Red. Ditir. 15. — *Bacco in Toscana*, Ditirambo.

Red. Annot. Ditir. 69. / **Red. Ann. Ditir. 194** — *Annotazioni* fatte dal medesimo *Francesco Redi* al suo *Ditirambo*.

Red. Sonet. — *Sonetti*, ed altre Poesie.

Red. Lett. 1. 226. — *Lettere Familiari* (253) stampate in Firenze da *Giuseppe Manni* nel 1724. e nel 1727. in due volumi in 4. il primo de' quali è anche ristampato dal medesimo nel 1731. ed i due numeri apposti agli esempi corrispondono a quelli del volume, e delle pagine.

Red. Cons. 1. 179. — *Consulti Medici* (253) parimente impressi in Firenze da *Giuseppe Manni* in due volumi in 4. nel 1726. e nel 1729. e di questi similmente abbiamo nelle citazioni additato il volume, e la pagina.

Re Rub. / **Re Ruber. Rim. ant.** / **Re Ruber. 48.** — *Rime Antiche* attribuite a *Ruberto Re di Napoli, e di Gerusalemme* (254) tratte dal Testo a penna di *Piero del Nero*, che fu poi di *Migliore Guadagni*, e poscia impresse in Roma nella stamperia del *Grignani* nel 1642. in fogl. insieme colle *Rime* del *Petrarca* tratte dall' originale della Libreria Vaticana, col *Tesoretto* di *Ser Brunetto Latini*, e colle *Canzoni* di *Bindo Bonichi*.

Retor. Tull. / **Rett. Tull.** / **Rett. Tull. G. S.** / **Rett. Tull. M. A.** / **Rett. Tull. Strad.** / **Rett. Tull. 69.** — *Volgarizzamento della Rettorica di Marco Tullio*. Nelle antecedenti impressioni ne sono stati citati tre Testi a penna; il primo, che fu già di *Giovambatista Strozzi*; il secondo, che fu di *Marcello Adriani* (255) il terzo, che fu di *Giovanni Mazzuoli* detto lo *Stradino* (255) Nella presente impressione abbiamo talvolta citato anche l'esemplare stampato modernamente in Firenze per *Domenico Maria Manni* l'anno 1734. in 4. allegandone le pagine.

Ricc. da Varlun. Rim. ant. / **Ricc. Varl. Rim. ant.** — *Rime antiche di Ricco da Varlungo, v. Rim. ant. e Rim. ant. P. N.*

Riccuc. da Fir. Rim. ant. — *Rime antiche di Riccuccio da Firenze. v. Rim. ant. P. N.*

Ricett. Fior. — *Ricettario Fiorentino*; Se ne citano,

---

(253) Nel tempo della presente impressione di questo Libro essendo state pubblicate per mezzo delle stampe anche queste Opere di un nostro sì celebre Accademico, e Lettore di Lingua Toscana nello Studio Fiorentino, abbiamo stimato bene d' arricchire i nuovi spogli delle nostre aggiunte colla citazione delle medesime.

(254) Questa abbreviatura manca nella Tavola della passata impressione; per altro si trova in varie voci, come in AGHIRONE, SARAMENTO, ed altre. Sebbene queste *Rime* dall' *Ubaldini* nel Catalogo de' libri da lui citati nella Tavola posta in fine de' *Documenti d' amore* di *Francesco da Barberino* furono attribuite a *Ruberto Re di Napoli, e di Gerusalemme*, nondimeno vi è luogo di sospettare, che elleno sieno piuttosto di *Graziuolo Bambagiuoli Bolognese*, il quale ne è fatto autore in un Testo a penna dell' Abate *Niccolò Bargiacchi* unito a un Codice dell' *Albertano*. L' equivoco può esser nato, perchè questo *Trattato delle virtù morali* in rima è dedicato a Messer *Beltramo del Balzo Conte di Monte Scaglioso*, Capitano, e Cognato del Re *Ruberto*, al quale da Messer *Beltramo* fu poscia per avventura donato, conciossiachè, come narrano gli Storici del suo tempo, questo Principe aveva somma propensione alle buone lettere, e in ispezie alla *Poesia*, onde inserito dipoi in quel libro il suo nome per dinotare, che ne fosse stato posseditore, da taluno, che non troppo sottilmente avrà investigata la bisogna, ne fu creduto Autore. Del rimanente l' *Ubaldini* si servì del Testo di *Pier del Nero*, avendolo avuto da *Migliore Guadagni*, conforme egli medesimo attesta, e forse era il medesimo Testo de' *Poeti Antichi*, del quale parleremo più sotto, e che presentemente è perduto.

(255) Questi due Testi furono veduti anche dall' *Infarinato*, che ne parla negli *Avvertimenti*. Il *Volgarizzamento della Rettorica di Tullio* da alcuni è attribuito a *Maestro Guidotto*, o *Galeotto da Bologna*, da altri a *Bono Giamboni*, sopra di che si veda il medesimo *Infarinato*, e la Prefazione della suddetta edizione del *Manni*. Alcuna volta questo *Volgarizzamento* è citato così: *Brun. Rett.* come alla voce ASIO, o perchè si trova aggiunto all' edizione dell' *Etica di Ser Brunetto Latini* fatta fare da *Iacopo Corbinelli* in Lione nel 1568. in 4. o perchè da alcuni è creduto parte del *Tesoro di Ser Brunetto*, cioè a dire il Libro ottavo, nel quale si contengono gli *Ammaestramenti della Rettorica*.

ad-

Ric. Fior. 24.
Ric. Fior. cap. 3.
Ric. Fior. Provvis.

additandone le pagine, diverse edizioni (256) cioè la più antica del 1567. e dipoi ancora le posteriori del 1573. del 1623. del 1670. e del 1696. tutte in foglio. Si citano ancora le Provvisioni, e' Capitoli posti talora in principio, e talora in fine di ciascheduna delle suddette edizioni.

Ricord. Malesp.
Ricord. cap. 3.
Ricord. Malesp. cap. 67.

Istoria Fiorentina di Ricordano Malespini insieme coll'aggiunta, o sia continuazione di essa fatta da *Giachetto di Francesco Malespini* suo nipote. Nelle antecedenti impressioni il più delle volte, accennandosi il numero de' capitoli, si citano l'edizioni de' *Giunti* di Firenze del 1568. e del 1598. in 4. Nella presente abbiamo per lo più citato la moderna edizione de' *Tartini, e Franchi* di Firenze del 1718. in 4.

Rim. ant.
Rim. ant. Dant. 34.
Rim. ant. M. Cin. 49.
Rim. ant. Guid. Cav. 68.
Rim. ant. Dan. Maian. 77.
Rim. ant. Fr. Guitt. 95.

Rime antiche, o sia *Raccolta di Sonetti, Canzoni*, ed altre *Rime* di diversi Poeti antichi Toscani divisa in undici libri, e stampata in Firenze per gli *Eredi di Filippo di Giunta* l'anno 1527. in 8. Si accennano regolarmente le pagine di questa impressione, e per lo più si sono anche aggiunti i nomi de' Rimatori di questa Raccolta, i quali sono i seguenti.

Ne' primi quattro Libri
Dante Alighieri.
Nel Libro quinto
Messer *Cino da Pistoia.*
Nel Libro sesto.
Guido Cavalcanti.
Nel Libro settimo.
Dante da Maiano.
Nel Libro ottavo.
Fra Guittone d' Arezzo.
Nel Libro nono.
Franceschino degli Albizi.
Fazio degli Uberti.
Ser *Lapo Gianni.*
Loffo di Bonaguida.
Ser *Onesto Bolognese.*
Messer *Guido Guinizzelli da Bologna.*
Bonagiunta Urbiciani da Lucca.
Notaro Iacomo da Lentino.
Messer *Guido delle Colonne Giudice Messinese.*
Maestro *Piero delle Vigne.*
Re Enzo.
Federigo Secondo Imperadore.
Nel Libro decimo.
Incerti Autori (257)
Nel Libro undecimo
Dante Alighieri.
Messer *Cino.*
Guido Cavalcanti.
Dante da Maiano.
Ser *Onesto Bolognese.*
Monna Nina.
Chiaro Davanzati.
Guido Orlandi.
Salvino Doni.
Ricco da Varlungo.
Ser *Cione Ballione.*

Rim. ant. Bell. Man.
Rim. ant. B M.
Rim. ant. Cor.

Rime antiche di diversi antichi Poeti raccolte da *Iacopo Corbinelli*, e da lui fatte stampare dietro la *Bella Mano di Giusto de' Conti* in Parigi l'anno 1595. Nella presente impressione ci siamo più frequentemente serviti della edizione fatta da' *Guiducci, e Franchi* di Firenze l'anno 1715. in 12. e se ne sono per lo più allegate le pagine. I nomi de' Rimatori alcuna volta sono stati aggiunti nelle citazioni degli esempj, e sono i seguenti secondo l'ordine, con cui stanno in questa Raccolta.

Sennuccio del Bene.
Guido Cavalcanti.
Bernardo da Bologna.
Guido Orlandi.
Fazio Uberti.
Cino da Pistoia.
Ser *Onesto Bolognese.*
Dante Alighieri.
Francesco Petrarca.
Franco Sacchetti.
Giacomo da Lentino.
Lapo Salterelli.
Lancilotto da Piacenza.
Antonio da Ferrara.
Maestro *Pietro delle Vigne.*
Guido Guinizzelli.
Bonagiunta da Lucca.
Bonagiunta Monaco.
Pieraccio di Maffeo Tedaldi.
Antonio Pucci.
Incerti Autori.

(256) Nell'antecedente impressione i nostri Accademici si protestarono di citare solamente l'esemplare stampato l'anno 1567. ma è certo, che citarono anche le posteriori edizioni, poichè un esempio citato alla voce PANE si legge diversamente nella edizione del 1567. e riscontra in quella del 1623. Così parimente gli esempj allegati alle voci SASSAFRAS, e SCIARAPPA corrispondono solamente all'edizione del 1670. e non si trovano nelle antecedenti; e quello addotto alla voce MECIOACAN riscontra solamente nell'edizione del 1696. mancando quel passo nel *Ricettario* delle precedenti edizioni; la qual variazione non dee recar maraviglia, perciocchè questo Libro è stato supplito, ed emendato ogni volta che è stato ristampato.

(257) Abbiamo osservato, che le Rime antiche stampate in questa Raccolta sotto nome d'Incerti Autori sono parte di quelle, che ne' Testi a penna di *Pier del Nero*, di *Francesco Redi*, e di *Carlo Strozzi* sono ascritte a' loro proprj Autori.

Rim. ant. P. N. *Raccolta di Rime*, o *Poesie di diversi antichi Rimatori*; Testo a penna, che fu già di *Piero del Nero*, dipoi tra' MS. de' *Guadagni* (258) I loro nomi sono per lo più accennati nelle citazioni degli esempj, e sono i seguenti:

Amorozzo, o *Morozzo da Firenze*.
Bindo Bonichi Senese.
Bondico Notaio da Lucca.
Cino da Pistoia.
Cione Notaio.
Federigo II. Imperadore.
Fredi da Lucca.
Gherardo da Castello.
Gonnella Interminelli.
Guido dalle Colonne Giudice di Messina.
Guido Guinizzelli da Bologna.
Guido Orlandi.
Guittone d' Arezzo.
Iacopo Mostacci da Pisa.
Inghilfredi.
Lapo Gianni.
Mazzeo di Neco da Messina.
Monaldo, o *Monaco da Siena*.
Monna Nina Siciliana.
Notaro Iacomo da Lentino.
Onesto Bolognese.
Ser *Pace Notaio*.
Maestro *Piero delle Vigne*.
Ser *Prello*.
Re Enzo.
Ricco da Varlungo.
Riccuccio da Firenze.
Messer *Rinaldo d' Aquino*.
Rinieri da Palermo.
Roberto Re di Napoli, e *di Gerusalemme*.
Rosso da Messina.
Messer *Ruggieri d' Amici*.
Saladino.
Ugo di Massa da Siena.

Rim. ant. Fr. R. *Raccolta di Rime*, o *Poesie di diversi antichi Autori* comprese in due Testi a penna di *Francesco Redi* (259) ora in mano del Balì *Gregorio Redi*. Alcuna volta nelle citazioni degli esempj si sono accennati i nomi di questi Rimatori, che sono i seguenti:

Adriano de' Rossi.
Alberto degli Albizi.
Albertuccio della Viola.
Alesso Donati.
Amorozzo da Firenze.
Andrea Carelli da Prato.
Andrea de' Bardi.
Angelo da San Gimignano.
Antonio da Ferrara.
Antonio Pucci.
Antonio da Siena.
Antonio da Volterra.
Messer *Antonio Piovano*.
Arrigo di Castruccio.
Arrigo Baldonasco.
Bacciarone di Messer Bacone da Pisa.
Maestro *Bandino d' Arezzo*.
Bartolommeo da Castel della Pieve.
Bartolommeo da Lucca.
Ser *Bello*, o *Prello*.
Benuccio Barbiere.
Betto Mettifuoco.
Bianco di Bucarello.
Bindo Bonichi da Siena.
Bonagiunta Urbiciani da Lucca.
Bondico Notaio da Lucca.
Braccio Bracci d' Arezzo.
Messer *Bruzzi Visconti*.
Chiaro Davanzati.
Messer *Cino Giudice da Pistoia*.
Cino Rinuccini.
Cisеranna de' Piccoglimomeni da Siena.
Ser *Coluccio Salutati*.
Conte di Santa Fiore.
Dante Alighieri.
Dante da Volterra.
Dello da Signa.
Dino di Tura Bastaio.
Messer *Dolcibene*.
Domenico Salvestri.
Dotto Reali da Lucca.
Dozzo Nori.
Fabbruccio de' Lambertacci.
Fazio degli Uberti.
Federigo dall' Ambra, o *d' Arezzo*.
Filippo de' Bardi.
Messer *Filippo da Messina*.
Fredi da Lucca.
Frediano da Pisa.
Francesco di Simone Peruzzi.
Franco Sacchetti.
Galletto da Pisa.
Gano di Messer Lapo da Colle.
Geri Giannini da Pisa.
Giacomo Pugliesi.
Giacomo da Lentino.
Messer *Giovanni d' Arezzo*.
Messer *Giovanni da Prato*.
Giovanni Lambertucci de' Frescobaldi.
Giovanni Maratolo.
Girolamo Terramagnino da Pisa.
Giudice Ubertino.

(258) Questo Codice presentemente non si trova tra i MS. de' *Guadagni*, e credesi perduto. Dagli antichi originali della prima impressione abbiamo ricavato i nomi della maggior parte de' Poeti in esso contenuti.

(259) Uno di questi Testi a penna del *Redi* è in foglio, l'altro in cartapecora in 4. Della maggior parte di questi Poeti egli fa menzione nelle *Annotazioni al Ditirambo*; e sebbene questi sono i nomi di tutti, pur nondimeno non tutti sono stati in quest' Opera citati.

Gonnella degl' Interminelli da Lucca.
Graziuolo da Firenze.
Guido dalle Colonne Giudice di Messina.
Guido della Rocca.
Guido Guinizzelli da Bologna.
Guido Orlandi.
Fra *Guittone d' Arezzo.*
Iacopo Alighieri.
Iacopo Mostacci da Pisa.
Inghilfredi.
Lapo Gianni.
Lapo Salterelli.
Maestro *Lazzaro da Padova.*
Lemmo di Giovanni Orlandi.
Lionardo del Gualacca.
Lippo d' Arezzo.
Lotto di ser Dato.
Maffeo de' Libri.
Manetto da Filicaia.
Messer *Marabuttino d' Arezzo.*
Marchionne di Matteo Arrighi.
Masarello da Todi.
Matteo Coreggiaio.
Matteo Frescobaldi.
Mazzeo di Neco da Messina.
Meo Abbracciavacca da Pisa.
Maestro *Migliore da Firenze.*
Mino del Pavesaio d' Arezzo.
Monaco, o *Monaldo da Siena.*
Monte Andrea da Firenze.
Natuccio Anquino da Pisa.
Niccolò Soldanieri.
Nocco di Cenni.
Ser *Onesto da Bologna.*
Ottavante Barducci.
Ser *Pace Notaio.*
Paganino da Serzana.
Pannuccio dal Bagno da Pisa.
Passera della Gherminella da Lucca.
Pescione Cerchi.
Maestro *Piero delle Vigne.*
Piero da Monterappoli.
Conte *Piero Noferi da Montedoglio.*
Pierozzo di Biagio di Strozza Strozzi.
Pippo di Franco Sacchetti.
Messer *Polo da Castello.*
Pucciandone Martello da Pisa.
Pucciarello.
Rainaldo d'Aquino.
Ranieri da Palermo.
Ranieri de' Samaretani.
Re Enzo.
Re Federigo.
Riccuccio da Firenze.
Rosso da Messina.
Ruggieri d'Amici.
Ruggierone da Palermo.
Saladino.
Sandro di Pippozzo.
Simbuono Giudice da Pistoia.
Stefano Protonotario da Messina.
Stefano di Cino Merciaio.
Frate *Steppa de' Bostichi.*
Talano da Firenze.
Tommaso de' Bardi.
Tommaso Buzzuola da Faenza.
Tommaso di Sasso da Messina.
Messer *Ubaldo di Marco.*
Ugo da Massa di Siena.

Raccolta di Poeti antichi, o sia *Di Rime antiche di diversi*; Testo a penna, che fu già del Senator *Carlo di Tommaso Strozzi* (260) Alcuna volta se ne sono accennati i nomi, che sono i seguenti: — *Rim.ant.Stroz.* *Rim.ant.C.S.*

Bonagiunta Urbiciani da Lucca, Canzoni.
Caccia da Castello, Canzoni.
Cecco Angiulieri da Siena, Sonetti burleschi.
Cino da Pistoia, Canzoni, Ballate, e Sonetti.
Dante Alighieri, Sonetti.
Dello da Signa, Sonetti.
Dino Frescobaldi, Sonetti, e Canzoni.
Enzo Re di Sardigna, Sonetti, e Canzoni.
Fazio degli Uberti, Canzoni.
Forese de' Donati, Sonetti contro Dante.
Francesco Ismera, Canzoni.
Gianni Alfani, Canzoni.
Guido Cavalcanti, Canzoni, e Sonetti.
Guido Guinizzelli, Canzoni, e Sonetti.
Guido Orlandi, Canzoni, e Sonetti.
Lapo Farinata degli Uberti, Canzoni.

(260) Crediamo, che questo Testo sia quel medesimo, che vide il Conte *Federigo Ubaldini*, il quale di esso, e de' Poeti antichi in quello contenuti fa menzione nella Tavola posta in fine de' *Documenti d' Amore* di *Francesco da Barberino*. Doverebbe essere nella Libreria Strozziana, ma non abbiamo avuto la sorte di potervelo ritrovare. Questo Testo nella passata impressione del Vocabolario fu posto nell'Indice degli Autori, ma fu poi tralasciato, forse per dimenticanza, nella Tavola delle Abbreviature. Dobbiamo anche avvertire, che nella precedente impressione di quest'Opera si leggono alcune altre abbreviature d'esempli tratti da Rime di antichi Poeti, come *Rim. ant. F. L.* che si leggeva alla voce CECINO; *Rim. ant. C. P. P.* che era alla voce CRUDELEZZA; ma per vero dire non avendole intese, nè ritrovatine gli Autori, i suddetti, ed altri simili esempj si sono nella presente impressione con altri di Autori più noti barattati.

Lapo Gianni, *Canzoni*.
Lupo degli Uberti, *Canzoni*.
Monaldo da Sofena, *Sonetti*.
Niccolò da Siena detto il Muscia de' Salimbeni, *Sonetti*.
Noffo d' Oltrarno, *Canzoni*.
Onesto da Bologna, *Sonetti*, *e Canzoni*.
Rinaldo d' Aquino, *Canzoni*.
Saladino, *Canzoni*.
Terino d' Oltrarno, *Sonetti*.
Tommaso da Faenza, *Canzoni*.
Uberto da Lucca, *Canzoni*.

Rim. ant. Franc. Sacch. — *Rime antiche* tralle *Opere diverse di Franco Sacchetti*. *v. Franc. Sacch. Op. div.*

Rim. burl. — *Rime burlesche di diversi Autori*. *v. Bern. Rim.*

Rinal. d'Aquin. Rim. ant. — *Rime antiche di Messer Rinaldo d' Aquino*. *v. Rim. ant. P. N. Rim. ant. Stroz.*

Rinier. da Paler. Rim. ant. — *Rime antiche di Rinieri da Palermo*. *v. Rim. ant. P. N.*

Rinuc. Dafn. — *Dafne* Commedia in versi d' *Ottavio Rinuccini* (261) Si cita l'esemplare stampato in Firenze per *Giorgio Marescotti* nel 1600. in 4.

Ros. Vit. *Ros. della Vit.* *Ros. della Vit. F. P.* *Ros. Vit. Fil. Pand. cap. 1.* *Ros. Vit. F. P. 18.* — Libro intitolato *Rosaio della Vita*; Testo a penna (262) che fu del Senator *Filippo Pandolfini*, ora nella Libreria del Senator *Cammillo Pandolfini*. I numerj aggiunti alcuna volta agli esempj corrispondono alle pagine di quel Testo.

Ros. da Mes. Rim. ant. — *Rime antiche di Rosso da Messina*. *v. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.*

Ruc. Ap. *Rucel. Ap. 214.* — *Le Api* Poemetto in versi sciolti di *Giovanni Rucellai* (263) Nella presente impressione abbiamo citato a pagine l'esemplare stampato in Firenze pe' *Giunti* nel 1590. in 8. unitamente colla *Coltivazione di Luigi Alamanni*, ed illustrato colle Annotazioni di *Roberto Titi*.

Ruggier. d' Amic. Rim. ant. — *Rime antiche di Messer Ruggieri d'Amici*. *v. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.*

Rusp. Son. 12. — *Sonetti*, o sia *Rime burlesche di Francesco Ruspoli* (264) Nella presente impressione abbiamo citato i Sonetti stampati nel terzo volume delle Opere burlesche del *Berni*, ed altri Autori, che ha la data di Firenze del 1723. in 8. ed i numeri indicano il Sonetto, e talora il volume, e la pagina.

S

Sagg. Natur. esper. *Sagg. Nat. esp. 36.* — SAggi di naturali *Esperienze* fatte in Firenze nell' Accademia del Cimento descritti dal *Sollevato*. Si citano a pagine le due edizioni di Firenze del 1667. e del 1692. in foglio.

Salad. Rim. ant. — *Rime antiche di Saladino*. *v. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.*

Salm. Sollec. — *Parafrasi Poetiche sopra i Salmi di David* del *Sollecito* stampate in Firenze per *Vincenzio Vangelisti* l'anno 1684. in 4.

Salvereg. *Salvereg. M. C.* — *Volgarizzamento*, *e Sposizione della Salveregina*; Testo a penna (265) che fu già di *Matteo Caccini*, dipoi tra i MS. dell' Accademia.

Opere del Cavalier Lionardo Salviati detto l' *Infarinato*, cioè:

Salv. Avvertim. 1. 3. 4. 16. *Salv. Avvert. 2. 2. 22. 4.* — *Avvertimenti della Lingua sopra 'l Decamerone*, Volume primo in Venezia presso *Domenico*, *e Giovambatista Guerra* nel 1584. in 4. Volume secondo in Firenze nella stamperia de' *Giunti* nel 1586. in 4. Nella presente impressione abbiamo più comunemente citata la

(261) Mancava questa Commedia negl'Indici della passata impressione, quantunque in essa pur fosse stata allegata, come si può vedere alla voce INCHINARE, e altrove.

(262) Questa Operetta è dietro al *Trattato del governo della famiglia d' Agnolo Pandolfini* nel medesimo Codice, da cui è tratto l'esemplare stampato nel 1734. e nella Prefazione di esso si possono vedere le particolarità di questo Testo a penna.

(263) Nell' Indice della precedente impressione è chiamato *Bernardo* in vece di *Giovanni*, ma non si reca in dubbio, che *Giovanni* si chiamasse l' Autore di quel Poemetto, che fu da lui composto in Roma l'anno 1524. quando era Castellano di Castel Sant' Angelo.

(264) Sebbene questa abbreviatura manca nell'Indice della passata impressione, nulladimeno questi Sonetti erano anche in essa citati, come si può vedere dagli esempj addotti alle voci ARRIVATO, GALLIONE, ec. Crediamo, che i passati Compilatori citassero una Copia a penna, che era in mano di *Francesco Redi*, non solo perchè egli ne fa menzione nelle postille marginali del suo esemplare del Vocabolario, ed in altre sue Opere, ma anche perchè un esempio tratto da questi Sonetti, che è riportato alla voce CHINEA, si legge citato così nella passata impressione: *Rim. burl. F. R.* ed anche di presente la detta copia è in mano del Balì *Redi*.

(265) Forse questo contiene quella stessa Operetta, che nell' Indice degli Autori della prima impressione di quest' Opera è detta *Salutazione della Madonna*. A presente più non si trova tra i MS. dell' Accademia.

moderna edizione di Napoli presso *Bernardo Michele Raillard* nel 1712. in due volumi in 4. ed i quattro numeri aggiunti agli esempj segnano il volume, il libro, il capitolo, e la particella, o sia l'articolo.

Salv. Oraz. — *Orazioni*, parte raccolte in un volume, e stampate da' *Giunti* nel 1575. in 4. parte stampate separatamente in diversi tempi (266)

Salv. Lez. — *Lezioni* cinque dette nell' Accademia Fiorentina impresse in Firenze pe' *Giunti* nel 1575. in 4.

Salv. Granch. 3. 2. — Il *Granchio* Commedia in versi, della quale si citano le due edizioni di Firenze, cioè quella fatta per gli *Eredi di Lorenzo Torrentino, e di Carlo Pettinari* nel 1566. in 8. e l'altra fatta da *Cosimo Giunti* nel 1606. in 8. ed i numeri degli esempj corrispondono a quelli degli atti, e delle scene.

Salv. Spin. 4. 3. — La *Spina* Commedia in prosa; Si cita la suddetta edizione di *Cosimo Giunti*, ed i numeri aggiunti agli esempj indicano gli atti, e le scene.

Salv. Dial. Amic. 54. — *Dialogo dell' Amicizia* unito alle suddette due Commedie nella mentovata edizione di *Cosimo Giunti*, e se ne citano le pagine.

Salv. Com. Poet. Arist. — *Traduzione, e Comento della Poetica d' Aristotile*; Copia a penna (267)

Salv. Rim. — *Rime* parte stampate (268) e parte scritte a penna.

Salv. Canz. Pin. — *Canzone in lode del Pino*, Copia a penna.

Salv. Infar. 1.
Salv. Infar. pr. 481. — *Infarinato Primo*, o sia Risposta all' Apologia di *Torquato Tasso* intorno all' *Orlando Furioso*, e alla *Gerusalemme Liberata*, stampata in Firenze per *Carlo Meccoli, e Salvestro Magliani* nel 1585. in 8. Nella presente impressione abbiamo anche citato a pagine la moderna ristampa fattane nel Tomo V. dell' Opere di *Torquato Tasso* date in luce in Firenze pe' *Tartini, e Franchi* nel 1724. in foglio.

Salv. Infar. secon.
Salv. Infar. 2. 64. — *Infarinato Secondo*, ovvero Risposta dello *Infarinato* Accademico della Crusca al Libro intitolato *Replica di Cammillo Pellegrino* ec. stampata in Firenze per *Antonio Padovani* nel 1588. in 8. Nella presente impressione abbiamo per lo più citato a pagine la moderna ristampa inserita nel tomo VI. delle Opere di *Torquato Tasso* date in luce in Firenze pe' *Tartini, e Franchi* nel 1724. in foglio.

Considerazioni di Carlo Fioretti. v. *Carl. Fior.*

Alcune Opere dell' Abate Antommaria Salvini (269) cioè:

Salvin. disc. 1. 36
Salvin. disc. 2. 158.
Salvin. disc. 3. 19 — *Discorsi Accademici* sopra alcuni dubbj proposti nell' Accademia degli Apatisti divisi in tre volumi. Si cita l'edizione di Firenze per *Giuseppe Manni*; quella del primo volume fatta nel 1696. e nuovamente nel 1725. quella del secondo nel 1712. e quella del terzo nel 1733. tutti in 4. I numeri additano il volume, e le pagine.

Salvin. pros. Tosc. 54.
Salvin. pros. Tosc. 2. 27. — *Prose Toscane* recitate nella nostra Accademia, e stampate in Firenze in due volumi, il primo da *Guiducci, e Franchi* nel 1715. il secondo da *Giuseppe Manni* nel 1735. in 4. e quando vi è apposto un numero solo, si additano in esso le pagine del primo volume, quando poi son due, il primo indica il volume, e l'altro le pagine.

Salust. Cat. R.
Salust. Giug. R.
Salust. Catell. G. S.
Salust. Giug. G. S. — *Volgarizzamento del Catilinario*, o sia *Della Storia della Congiura di Catilina, e della Guerra Giugurtina di Salustio*. Si citano due Testi a penna (270) uno, che fu già di *Alessandro Rinuccini* nostro Accademico, ora nella Libreria del *Lieto*; l'altro, che fu già di *Giovambatista Strozzi*.

Sannaz. Arc.
Sannaz. Arcad.
Sannaz. Arcad. pros. 2.
Sannaz. Arcad. ecl. 5. — *Arcadia di Messer Iacopo Sannazzaro*. Si citano alcune delle migliori, e più corrette edizioni, cioè quella de' *Giunti* di Firenze, e la moderna del *Comino* di Padova, aggiungendo per lo più nelle citazioni

(266) Vedansi le *Notizie Storiche degli Uomini illustri dell' Accademia Fiorentina*, dove si notano distintamente tutte l'edizioni di queste *Orazioni*, e di tutte l'altre Opere dell' *Infarinato*.

(267) Dicono, che questa Copia a penna si conservava in due volumi in foglio nella Librería del Marchese *Pierantonio Guadagni*, ma che da esso fu prestata a *Valerio Chimentelli*, dopo la morte del quale non si sa in mano di chi ella andasse. Il Padre *Negri* dice, che a tempo del Padre *Gammurrini* era presso al Cavaliere *Zefferini*.

(268) L'Autore delle suddette *Notizie Storiche* afferma, che le *Rime* dell' *Infarinato* erano manoscritte. Delle stampate non ne abbiamo vedute, e le scritte a penna crediamo, che sieno tra i MS. della Libreria del celebre *Antonio Magliabechi*.

(269) Agli Autori moderni citati in quest' Opera abbiamo creduto di dovere aggiungere nella presente impressione alcune Prose di questo nostro celebre Accademico, non tanto per la dottrina, eleganza, e purità loro, quanto ancora perchè parve, che in certa maniera ne consigliasse a farlo *Francesco Redi*, il quale lasciò gli spogli di esse scritti di sua mano nel margine del suo esemplare della passata edizione, e se per entro quest' Opera più tardi, e meno copiosamente di quel, che pareva che convenisse, sono state allegare, ciò è addivenuto, perchè l' Autore per somma modestia non volle mai, finchè visse, permettere, che il citassimo.

(270) Ambedue questi Testi furono veduti dall' *Infarinato*, e descritti ne' suoi *Avvertimenti*.

de-

degli esempli il numero di ciascheduna prosa, ed ecloga.

S.Agost.C.D.
S.Ag.C.D. — *Volgarizzamento della città di Dio di S. Agostino*; Testo a penna (271)

S. Bernar. Nob. An.
S.Bern. Nob.An. D.
S. Bern. Nobil. Anim. — *Volgarizzamento d'un Trattato della nobiltà dell'Anima di San Bernardo*; Testo a penna, che fu già del *Pasciuto*, ora tra i Libri MS. di Casa *Dini*.

S.Grisos.
S.Gio: Gris.
S. Grisos. Opusc. F.A. — *Volgarizzamento di alcuni Opuscoli*, ovvero *Trattati di San Giovanni Grisostomo*; Testo a penna (272) che fu già del *Ricoperto*.

Santa Cater.
S.Catèr.Lett. — *Lettere di Santa Caterina da Siena* (273)

Scal. S.Ag.
Scal. S. Agost.
Scal. Parad. — *Volgarizzamento della Scala del Paradiso* (274) da alcuni attribuita a *Santo Agostino*, ma la traduzione molte volte è larga parafrasi; Testo a penna.

Alcune *Opere del Padre Paolo Segneri* della Compagnia di Gesù, e nostro Accademico, cioè:

Segner.Pred.1.5. — *Prediche*, o sia *Quaresimale*; si cita l'edizione di Firenze del 1686. in 4. ed il primo numero accenna la Predica, il secondo il numero marginale; e talora abbiamo citata anche l'edizione Veneziana di *Paolo Baglioni* del 1712. in 4.

Segner.Crist.Instr.1.8.4. — *Cristiano Instruito nella sua Legge*; Si cita per lo più l'edizione di Firenze del 1686. in tre volumi in 4. e de' tre numeri apposti agli esempj il primo addita il volume, o sia la parte, il secondo il ragionamento, il terzo il numero marginale.

Segn. Mann. Febb. 18.2. — *Manna dell'Anima*; Si cita l'edizione del *Baglioni* del 1712. in 4. ed il primo numero indica il giorno di ciaschedun mese, il secondo il numero marginale (275)

Segn.Paneg. — *Panegirici*; Si cita la mentovata edizione di Venezia.

Opere di Bernardo Segni, cioè:

Segn.Stor.4.116. — *Storia Fiorentina* dal 1527. al 1555.

Segn. Vit. Nic. Capp.20. — *Vita di Niccolò Capponi* suo zio. Tanto questa, quanto la Storia nella passata impressione si citarono scritte a penna presso al Cavalier *Giuseppe Segni*. Nella presente impressione abbiamo adoperata la moderna edizione, che ha la data d'Augusta del 1723. in foglio, e della Storia abbiamo accennato i

(171) Questo Libro era stato tralasciato nell'Indice delle abbreviature della passata impressione, benchè fosse stato posto nell'Indice degli autori citati. Credesi per alcuni riscontri, che gli spogli di questo Volgarizzamento fossero fatti da *Benedetto Fioretti*, e che possano essere stati tratti da un Testo assai buono, che fu già di *Piero del Nero*, e che ora si conserva nella Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 49. e che fu trascritto nel 1428. Abbiamo però osservata alla voce SCONSIDERANZA una citazione di questo Volgarizzamento in questa forma: *S. Agos. C. D. Ner.* ma non abbiamo saputo rinvenire il significato di questa abbreviatura, nè quale spezial Codice per mezzo di essa venga indicato. *Iacopo Corbinelli* nella Prefazione alla *Bella Mano di Giusto de' Conti* stampata in Parigi mostra essere stato di parere, che questo Volgarizzamento sia stato fatto da Frate *Iacopo Passavanti*. Alcuna volta abbiamo incontrato questa citazione *S. Agost.* colla quale parimente a prima fronte credemmo, che s'indicasse il *Volgarizzamento della Città di Dio*, ma fattasi più attenta osservazione, abbiamo conosciuto essere un trascorso della stampa, e talora doversi leggere *Scal. S. Agos.* cioè *Scala di S. Agostino*, come si può vedere nella voce PULCELLA, talora *Serm. S. Agostino*, come nell'esempio addotto alla voce OCCUPARE.

(272) Nella passata impressione non disse in mano di chi poi passasse questo Testo. Crediamo forse, che pervenisse in mano di *Francesco Redi*, tra i MS. del quale posseduti ora dal Balì *Gregorio Redi* si trova il *Volgarizzamento* di alcuni di questi *Opuscoli*. Alcuna volta è citato anche così: *Trat. S. Grisos.* come si può vedere alla voce MATERIA, e altrove.

(273) Queste *Lettere* non furono citate nelle prime impressioni di quest'Opera, ma furono aggiunte nell'Indice della precedente, senza dire, se da qualche esemplare stampato, o da alcun Testo a penna fossero tratti gli esempj. Se i Compilatori si servirono della stampa, è verisimile, che adoperassero la più antica d'*Aldo* del 1500. Se del Testo a penna, forse questo fu quello di *Pier del Nero*, in oggi nella Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 78. In cui sono 222. Lettere. Havvene anche un altro segnato col num. 79. in cui pure sono alcune Lettere, ed alcuni Opuscoli di questa Santa.

(274) Questo *Volgarizzamento* parimente fu tralasciato nell'Indice delle abbreviature, quantunque fosse posto in quello degli Autori nella passata impressione, e citato in molte voci; come in ASSECCATO, CLARITÀ, MALARDITO. Fu però notato anche negl'Indici delle prime impressioni, dove di più si dice, che il Testo da' Compilatori citato era del *Pasciuto*, la qual particolarità fu tralasciata nella precedente impressione. E' noto, che gli eruditi credono, che quest'Opera non sia di S. Agostino. In un Codice della Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 62. in cui è il *Volgarizzamento* di questa *Scala*, quest'Opera è attribuita a *S. Giovanni Climaco*. Parimente in due Testi a penna della Libreria del Marchese *Riccardi* segnati P II. IX. e X. si legge, che questa *Scala* è traslatata dal Testo di *San Giovanni Monaco Sinaita* detto *Scolastico*, o *Climaco*.

(275) Nell'Indice della passata impressione oltre alle Opere del Padre *Segneri* qui notate sono posti anche i *Panegirici*, il *Penitente Instruito*, il *Confessore Instruito*, la *Vera Sapienza*, il *Devoto di Maria*, e la *Dichiarazione del Pater noster*; ma non parendo a noi d'aver mai incontrato nel decorso di quest'Opera esempli tratti altronde, che dalle tre suddette, ed anche essendo noto, che oltre a queste vi sono altre Opere del Padre *Segneri*, come si può vedere dalla Raccolta fattane in Venezia, e in Parma, perciò abbiamo giudicato di dovere inserire nel presente Indice quelle solamente, che sappiamo di certo essere state da' Compilatori avanti a noi citate. Si avverta però, che alcuna volta benchè rarissimamente si trovano citati i *Panegirici*, come nella voce BAMBINERÌA.

numeri di ciaschedun libro, e delle pagine; della Vita di *Niccolò Capponi* le sole pagine.

Segn.Polit.1.45. — *Traduzione della Politica*, o sia del *Trattato de' Governi d'Aristotile*; Si cita l'edizione di Firenze del *Torrentino* fatta nel 1549. in 4. additandone i libri, e le pagine.

Segn.Rett.2.205. — *Traduzione della Rettorica d'Aristotile*; Si cita la stampa di Firenze fatta pur dal *Torrentino* nel 1549. in 4. e parimente se ne allegano i libri, e le pagine.

Segn.Poet.321. — *Traduzione della Poetica d'Aristotile*, che va unita colla Rettorica nella suddetta impressione del *Torrentino*, e similmente se ne additano le pagine.

Segn.Etic.2.64. *Segn.Et.8.250.* — *Traduzione dell' Etica d'Aristotile*; Si cita l'edizione del *Torrentino* fatta in Firenze nel 1550. in 4. e alcuna volta anche quella di Venezia del 1551. in 8. accennandone i libri, e le pagine.

Segn.Anim.1.32. — *Trattato sopra i Libri dell'Anima d'Aristotile* fatto dare alla luce da *Giovambatista Segni* suo figliuolo per *Giorgio Marescotti* in Firenze l'anno 1583. in 4. e parimente di questo Trattato si cita il libro, e la pagina.

Opere del Segretario Fiorentino, delle quali per lo più si cita l'edizione divisa in cinque parti, e fatta nel 1550. in 4. e sono le seguenti, cioè:

Segr. Fior.Stor.1.9. *Segr. Fior.Dedic.Stor.* — *Istorie Fiorentine* divise in otto libri. Di queste molte volte abbiamo citata la più antica edizione fatta da *Bernardo di Giunta* in Firenze l'anno 1532. in 4. e i due numeri aggiunti alle citazioni degli esempj indicano il libro, e la pagina; e si cita anche la *Lettera Dedicatoria* dell'Autore a Papa Clemente VII.

Segr.Fior.Pr.cap.8. — Il *Principe*; Si cita a capitoli.

Segr. Fior. Vit. Castr. — *Vita di Castruccio Castracani*; se ne citano le pagine.

Segr. Fior. Duc. Valent. — *Modo, che tenne il Duca Valentino per ammazzare Vitellozzo Vitelli, Oliverotto da Fermo, Paolo Orsino, e 'l Duca di Gravina*; pur se ne citano le pagine.

Segr.Fior.Ritr. *Segr.Fior.Relaz.* — *Ritratti*, o sieno *Relazioni delle cose di Francia, e d'Alemagna*, che parimente si citano a pagine.

Segr.Fior.Disc.1.14 — *Discorsi sopra la prima Deca di Tito Livio* divisi in due libri; il primo numero indica il libro, il secondo il capitolo.

Arte della Guerra divisa in sette libri; I numeri accennano il libro, e le pagine. — *Segr. Fior. Ar. guer.1.51.* *Segr. Fior. Art. guerr.3.89.*

Asino d'Oro compreso in sette capitoli in terza rima, e si cita il numero di essi capitoli. — *Segr. Fior. As. cap. 3.*

Capitoli quattro in terza rima, cioè dell' Occasione, della Fortuna, dell'Ingratitudine, e dell'Ambizione; ancor questi si citano giusta la loro numerazione. — *Segr.Fior.Cap.1*

Decennali due in terza rima sopra le cose accadute in venti anni in Italia; il numero delle citazioni corrisponde a quello de' Decennali. — *Segr. Fior. Decen. 1.*

Novella, che si cita senza verun' altra distinzione. — *Segr. Fior. Nov.*

La *Mandragola* Commedia in prosa citata per atti, e per iscene, ed abbiamo per lo più adoperata l'edizione di Firenze del 1553. in 8. — *Segr.Fior.Mandr.1.2.*

La *Clizia* Commedia in prosa, di cui pure s' allegano gli atti, e le scene, e di questa parimente abbiamo per lo più citata l' edizione di Firenze del 1537. in 8. (276) — *Segr.Fior.Cliz. 2.3.*

Traduzione de' Libri de' Benefizj di Seneca fatta dal Varchi. v. Varch. Benef. — *Sen.Ben.Varch.*

Volgarizzamento delle Declamazioni di Seneca; Testo a penna, che fu di *Baccio Valori* (277) ora nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato S.IIII. II. — *Sen. Declam.*

Volgarizzamento delle Pistole di Seneca; Testo a penna, che fu di *Baccio Valori*, poi de' *Guicciardini*, e presentemente nella Libreria de' *Panciatichi* nella Scansia IV. segnato col numero 21. Nella presente impressione abbiamo citato anche la moderna edizione fatta da' *Tartini*, e *Franchi* in Firenze nel 1717. in 4. la quale è tratta dal Codice 58. del Banco LXXVI. della Libreria di San Lorenzo, il qual Codice è molto diversamente dettato da quello del *Valori* (278) ed i numeri corrispondono a quelli delle Pistole, una delle quali — *Sen. Pist.B.V.* *Sen.Pist. 10.* *Sen.Art. liber.* *Sen.Provvid.*

(276) Alcune di queste Opere furono tralasciate nell'Indice della passata impressione, quantunque fossero citate, come il *Principe*, i *Ritratti*, i *Capitoli* ec. delle quali pur si trovano gli esempli, come si può vedere alle voci ESPILAZIONE, ROMPERE ec. e l' *Asino d'oro* talvolta era confuso co' *Capitoli*, come alla voce EVITARE, e altrove.

(277) Questo Testo negli originali degl'Indici delle prime impressioni era attribuito a Monsig. *Piero Strozzi* Segretario di Papa Paolo V. e Canonico della Basilica Vaticana; e solo nell'antecedente impressione fu attribuito a *Baccio Valori*.

(278) L' *Infarinato* vide ambedue questi Testi si quello di *Baccio Valori*, sì il Mediceo, e ne' suoi *Avvertimenti* si può vedere il suo giudizio intorno ad essi. Di questo *Volgarizzamento*, e del tempo, in cui fu

è al-

è allegata con ispeziale intitolazione, cioè quella, che tratta delle sette Arti Liberali, la quale nel Testo Latino è posta al num. 88. perchè separatamente è stampata nella stessa guisa, che sta in quel Codice. Citasi anche il Trattato della Provvidenza posto dietro alle Pistole nella suddetta stampa.

Sen. Tranquil. *Volgarizzamento del Trattato di Seneca della Tranquillità dell' Animo* fatto da *Tommaso Segni* nostro Accademico detto l' *Ardito*; Copia a penna presso il Senatore *Alessandro*, e Cavalier Fra *Bartolommeo Segni* suoi figliuoli (279).

Senn.Ben.Rim.ant. *Rime antiche di Sennuccio del Bene. v. Rim. ant. B. M.*

Senn.Ben.B.M.
Serap. B. V.
Serap.25. *Volgarizzamento del Trattato delle Medicine semplici di Serapione*; Testo a penna (280) che fu già di *Baccio Valori*, poi de' *Guicciardini*, al presente tra i MS. della Libreria de' *Panciatichi* nella Scansia VI. segnato col num. 23. In questa impressione molte volte abbiamo citato il numero delle pagine di questo Testo.

Serd.stor.
Serdon.stor.1.17.
Serdon. Lett.Ind. 685. *Traduzione fatta da Messer Francesco Serdonati delle Storie dell' Indie Orientali del Padre Giovan Pietro Maffei*, e d'alcune *Lettere* scritte dall' Indie. Si cita l' edizione fatta in Firenze da *Filippo Giunti* nel 1589. in 4. e i due numeri aggiunti agli esempj accennano il libro, e le pagine; e qualora s' incontra un solo numero, quello accenna semplicemente la pagina.

Serm. S. Ag.
Serm.S.Agos.G.S.
Serm. S. Agos.C. R.
Serm.S.Agos.25. *Volgarizzamento de' Sermoni attribuiti a Sant' Agostino, fatto da Frate Agostino da Scarperia*. Nelle precedenti impressioni furono citati due Testi a penna; il primo, che fu già di *Giovambatista Strozzi*; il secondo, che fu già dell' *Abbozzato*. Nella presente impressione abbiamo citato anche l'esemplare stampato in Firenze da *Domenico Maria Manni* l'anno 1731. in 4. e co' numeri aggiunti agli esempj abbiamo additato alcuna volta la pagina, alcuna volta il sermone.

Serm.S.Bern.
Serm. S.Bern.P. D. *Volgarizzamento de' Sermoni di San Bernardo*; Testo a penna, che fu già del *Pasciuto* (281)

Ser Onest. Rim. ant. *Rime antiche di Ser Onesto da Bologna. v. Rim. ant. Rim. ant. P. N. Rim. ant. B. M. e Rim. ant. F. R.*

Ser Pac.Rim. ant. *Rime antiche di Ser Pace Notaio. v. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.*

Ser Prell. Rim. ant. *Rime antiche di Ser Prello. v. Rim. ant. P. N.*

Soder. Colt.
Soder.Coltiv.
Sod.Colt.20. *Trattato della Coltivazione delle viti di Giovanvettorio Soderini*; Si cita l' esemplare stampato in Firenze per *Filippo Giunti* l' anno 1600. in 4. ed anche la moderna edizione di *Domenico Maria Manni* del 1734. ed i numeri additano le pagine.

Sold. Sat.
Sold. Sat. 1. *Satire del Senatore Iacopo Soldani* manoscritte presso a *Manfredi Macigni* suo nipote, e nostro Accademico. Alcuna volta è stata citata anche un' altra Copia a penna di *Francesco Redi*, ora in mano del Balì *Gregorio Redi*. Il numero corrisponde a quello delle Satire.

Soliloq.
Solil. S. Ag.
Sol.S.Agos.G.D. *Volgarizzamento del Soliloquio attribuito da alcuni a Sant' Agostino*; Testo a penna (282) che fu già del *Sollo*.

Sper.Oraz. *Orazioni, e Dialoghi* (283) *di Mes-*

trasportato dal Provenzale, parlano anche i *Deputati* nel Proemio delle loro *Annotazioni*. Si deono attribuire a sbaglio dello stampatore le parole, che si leggono nell'Indice della passata impressione in questo luogo, cioè: *Volgarizzamento delle Pistole di Seneca nella Guerra Giugurtina, Testo a penna di Alessandro Rinuccini*; essendo manifesto, che è uno scambiamento dal *Volgarizzamento di Salustio*, come mostrano gl' Indici delle prime stampe.

(279) Questo *Volgarizzamento* non troviamo, che sia mentovato da alcuno Scrittore; ora non si sa dove sia, o pure se sia perduto.

(280) Anche l' *Infarinato* vide questo medesimo Testo, e ne favella ne' suoi *Avvertimenti*.

(281) Di presente tra' MS. de' *Dini* non abbiamo trovato questo Testo, nè sappiamo dove sia, non potendo di certo affermare, se sia quello, che abbiamo osservato nella Libreria del March. *Riccardi* segnato P II. XII. e diviso in due volumi. L'*Infarinato* vide un Testo del *Volgarizzamento de' Sermoni di S. Bernardo* in mano a *Pier del Nero*, e che ora è nella Libreria de' *Guadagni*, segnato col numero 45. come si ricava da' suoi *Avvertimenti*.

(282) Questo parimente è uno di quei Codici, che non abbiamo ritrovato, e nè pure abbiamo potuto usar diligenza per ricercarlo, non avendoci i Compilatori della passata impressione lasciata memoria alcuna in mano di chi fosse passato. Tre Testi del Volgarizzamento di questo Soliloquio si trovano nella Libreria del March. *Riccardi* segnati P I. X. e P III. I. e III. ma non sapremmo con certezza affermare, se tra questi vi sia quello del *Sollo*.

(283) Questi *Dialoghi* sono dieci. Il primo d'Amore; il secondo della Dignità delle donne; il terzo del Tempo del parto delle donne; il quarto della Cura famigliare; il quinto dell'Usura; il sesto della Discordia; il settimo delle Lingue; l' ottavo della Rettorica; il nono delle Lodi del *Cataio* Villa della Signora *Beatrice Pia degli Obizi*; il decimo intitolato *Panico*, e *Bisbi*.

Sper. Dial.
Sper. Pr.
sere Sperone Speroni; Si cita per lo più la stampa fatta in Venezia nelle Case de' Figliuoli d' *Aldo* l' anno 1550. in 8. e si allega anche il *Proemio*. e modernamente stampato in Roma presso *Giovammaria Salvioni* nel 1734. in 4. del quale ancora alcuna volta ci siamo serviti nella presente impressione.

Sport. Gell. — *Sporta del Gelli*. v. *Gell. Sport.*

Spos. P. N. — *Sposizione del Pater Noster*. v. *Espos. Pat. Nost.*

Stan. Rab. Mac.
Stan. Rab. Mac. 2 — *Stanze del Poeta Sciarra* appellate comunemente *Stanze della Rabbia di Macone* (284) stampate; Si cita il numero delle stanze.

Stat. Mercanz.
Stat. Merc. — *Statuti del Tribunale della Mercanzia*; Testo a penna originale nell' Archivio dell' Ufizio delle Riformagioni.

Stor. Aiolf. C.
Stor. Aiolf. Acc. — *La Storia d' Aiolfo* ovvero *Le Prodezze d' Aiolfo* (285) Testo a penna, che fu già dello *Stritolato*, dipoi tra i MS. dell' Accademia.

Stor. Appol. Tir.
Stor. Appol. Tir. G. S. — *Volgarizzamento della storia d' Appollonio di Tiro, e di Tarsia*; Testo a penna (286) che fu già di *Giovambatista Strozzi*, poscia in mano del *Guernito*, ora nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato O III. IX.

Stor. Barl. A. 36.
Stor. Barl. 28. — *Volgarizzamento della storia di Barlaam, e Giosafat*; Testo a penna (287) che anche di presente si conserva tra i MS. dell' Accademia. Se ne allegano le pagine, siccome ancora quelle dell' esemplare tratto in gran parte da esso,

Storia d' Europa. v. *Giambull. Stor. Europ.* — *Stor. Europ.*

Storia, ovvero *Diario del Monaldi*. v. *Diar. Monal.* — *Stor. Monal.*

Volgarizzamento della storia Nerbonese, in cui si tratta de' Paladini più moderni; Testo a penna, che fu già dello *Stradino* (288) — *Stor. Nerbon.* / *Stor. Nerbon. Strad.*

Storie Pistolesi, ovvero *Delle cose avvenute in Toscana dal* MCCC. *al* MCCCXLVIII. In tutte le precedenti impressioni si cita a pagine l' esemplare stampato da' *Giunti* di Firenze l' anno 1578. in 4. Nella presente ci siamo serviti anche della moderna ristampa fattane pe' *Tartini*, e *Franchi* nel 1733. pure in 4. ma i numeri indicanti le pagine corrispondono sempre a quelle della sopraddetta edizione de' *Giunti*, i quali numeri per maggior comodo di riscontrare gli esempj sono stati apposti nel margine di questa moderna ristampa. — *Stor. Pist.* / *Stor. Pist. 20.*

Volgarizzamento della storia di Rinaldo da Montalbano; Testo a penna (289) che fu già dello *Stritolato*, dipoi tra' MS. dell' Accademia. — *Stor. Rin. Montalb.* / *Stor. Rin. Montal. C.*

Volgarizzamento della storia di Sant' — *Stor. S. Eug.*

(284) Queste *Stanze* non hanno veramente questo titolo, ma sono così denominate dal loro principio, che è il seguente:
„ Io canterò la rabbia di Macone,
„ Amor, doglie, e sospiri incancherati ec.
I primi Compilatori citando un luogo di queste *Stanze* alla voce GALLINELLE ci notarono, che venivano comunemente attribuite a *Piero Strozzi* Maresciallo di Francia.

(285) Non sapremmo dire, perchè i passati Compilatori in questo luogo il dicano *Poema in prosa*. Pare che debba dirsi piuttosto un Romanzo, come la *Tavola Ritonda*, i *Reali di Francia*, la *Storia di Rinaldo da Montalbano*, e simili. Al presente non si trova tra i MS. dell' Accademia il Testo dello *Stritolato*. Havvene un altro al Banco LXVII. della Libreria di San Lorenzo segnato col num. 34. il quale è diviso in capitoli, ed ha questa intitolazione: *Qui comincia la Storia del Duca d' Orlino, e d' Aiolfo suo figliuolo*. Alcuni Scrittori, che videro questo Romanzo, il chiamano la *Storia d' Aiolfo del Barbicone*.

(286) Anche l' *Infarinato* ebbe alle mani questo Testo, ed oltre all' averne dato il suo giudizio negli *Avvertimenti* disse, che era nel medesimo volume colla *Tavola Ritonda*, colla *Vendetta di Cristo*, colla *Vita di S. Maria Maddalena*, e col *Martirio di S. Eustachio*.

(287) Questo Testo è assai antico, e fu già di *Pier del Nero*. E' scritto nel 1323. ed è unito con un Compendio d' una parte dell' *Antico Comentator di Dante*. Del resto questa *Storia* è volgarizzata o dal Provenzale, o dall' antico Francese linguaggio, come crede anche l' *Infarinato*, il qual ne vide un Testo di Don *Silvano Razzi*.

(288) Il Testo di questo *Volgarizzamento* veduto dall' *Infarinato*, e mentovato negli *Avvertimenti* era del *Sollo*, nè si può dire, se fosse il medesimo di quello dello *Stradino*, poichè i Compilatori non ci dissero in mano di chi questo passasse. Tra i MS. della Libreria de' *Pandolfini* abbiamo veduto un Testo di questo Romanzo segnato col num. 118. e scritto l' anno 1487. da *Viviano di Niccola Viviani*, in fine del quale si legge, che questo Libro fu composto da *Uberto di San Martino*, e traslatato di Francese in Italiano da *Andrea di Iacopo da Barberino*.

(289) Un Testo di questo antico Romanzo veduto dall' *Infarinato* era dello *Stradino*, e non sappiamo dire, se sia il medesimo di quello dello *Stritolato*, che ora più non è tra i MS. dell' Accademia. Il medesimo crede negli *Avvertimenti*, che questo Libro sia stato tradotto nello stesso tempo, che *Franco Sacchetti* scriveva le sue Novelle.

Stor.S.Eugen.B.V. — *Eugenia* (290) Testo a penna, che fu già di *Baccio Valori* (291) poi de' *Guicciardini*, ora nella Libreria de' *Panciatichi*. Si cita ancora l' edizione di esso fatta modernamente nel 1735. in 4. da *Domenico Maria Manni* nel IV. Tomo delle Vite de' Santi.

Stor.S.Eustach. *Stor.S.Eustach.B.V.* — *Volgarizzamento della storia, o leggenda di Sant' Eustachio*; Testo a penna, che fu già di *Baccio Valori* (292) poi de' *Guicciardini*, al presente nella Libreria de' *Panciatichi*.

Stor.S.Margher. — *Volgarizzamento della storia di Santa Margherita. v. Vit. S. Margher.*

Stor.S.Onofr. — *Volgarizzamento della storia di Sant' Onofrio. v. Lib. Op. div.*

Stor.S.Padr. — *Storie di Santi Padri*; Testo a penna, che fu già di *Baccio Valori* (293) poi de' *Guicciardini*, ora nella Libreria di *Niccolò Panciatichi* nella Scansia V. segnato col num. 7.

Stor.Tobb. *Stor.Tobb.M.C.* — *Volgarizzamento della storia di Tobbia*; Testo a penna, che fu già di *Matteo Caccini*, e che ora si conserva tra i Libri MS. dell' Accademia (294)

Strum.Pacial. *Strumen. de Pacial.* — *Strumento de' Paciali. v. Ordin. Pacial.*

T

Volgarizzamento di Cornelio Tacito fatto da *Bernardo Davanzati. v. Dav. Tac.* — *Tac. Davanz.*

Tancia Commedia di *Michelagnolo Buonarroti. v. Buon. Tanc.* — *Tanc.*

Alcune *Opere di Torquato Tasso*, cioè:

Gerusalemme Liberata Poema, di cui si allegano i numeri de' canti, e delle ottave. — *Tass. Ger.* *Tass.Gerus.1.34.*

Aminta, Favola boschereccia in versi, la qual si cita per atti, e per iscene, e si citano anche i Cori di ciaschedun atto. — *Tass.Amin.2.1.* *Tass.Amin.Cor.*

Lettere, che si citano a pagine. — *Tass. Lett.7.*

Rime, le quali parimente si citano a pagine. In questa impressione ci siamo per lo più serviti della moderna edizione dell' Opere di *Torquato Tasso* fatta in Firenze pe' *Tartini, e Franchi* l'anno 1724. in sei volumi in foglio, nella quale edizione la *Gerusalemme* si trova nel volume I. l'*Aminta*, e le *Rime* nel II. e le *Lettere* nel V. — *Tass.Rim.157.*

Tavola di Dicerie. v. Lib. Dicer. — *Tav. Dicer.*

Volgarizzamento del Libro de' Cavalieri Erranti, detto comunemente la *Tavola Ritonda*. Se ne citano due Testi a penna; uno, che fu già di *Giovambatista Strozzi* (295) l' altro, che è nella Libreria di San Lorenzo (296) al Banco XLIV. segnato col num. 27. — *Tav. Rit.* *Tavol.Rit.* *Tavol.Riton.G.S.*

---

(290) I Compilatori della precedente impressione alcuna volta intitolarono questa *Storia* così: *Pass.S.Eug.* cioè *Passione di S. Eugenia*, ma ora noi secondo la presente abbreviatura abbiamo uniformato tutte le citazioni.

(291) Questa *Storia*, o *Leggenda* peravventura è tratta dal medesimo Testo di *Baccio Valori* intitolato *Leggende di Sante*, di cui sopra abbiamo favellato. *Domenico Maria Manni* nella Prefazione al Tomo IV. delle *Vite de' Santi* crede, che qualche esempio sia attribuito ad essa *Leggenda* erroneamente, come quello citato alla voce LAVEGGIO, il quale si trova nella *Vita*, o *Leggenda di Santa Nastasia*.

(292) L' *Infarinato* vide la *Vita*, e *Martirio di S. Eustachio* in un Testo di *Giovambatista Strozzi*, di cui abbiamo fatto menzione più sotto parlando della *Tavola Ritonda*, Questa *Leggenda* nel 1734. è stata data alla luce da *Domenico Maria Manni* nel Tomo III. delle *Vite de' Santi* tratta da un antico Testo a penna dell' Abate *Bargiacchi*.

(293) Dal medesimo *Infarinato* si ricava, che queste *Storie di Santi Padri* erano nel medesimo Testo a penna di *Baccio Valori*, in cui erano le Leggende delle Sante qui sopra mentovate, e conteneva ancora una descrizione del Ninferno, del Purgatorio, e del Paradiso, il qual Codice a giudizio del medesimo, che ne favella negli *Avvertimenti*, è di antica dettatura, e di buona ortografia. Queste *Storie* non si deono confondere colle *Vite de' Santi Padri*, delle quali favelleremo più sotto.

(294) Questo Codice contiene alcune altre cose oltre la *Storia di Tobbia*, e fu spogliato dallo *Stritolato* insieme con un altro Testo, che fu di *Marcello Adriani*.

(295) Questo Testo, che ora non sappiamo dove sia, fu veduto anche dall' *Infarinato*, il quale attesta, che era il più compito tra quelli dello *Stradino*, di *Pier del Nero*, e di *Marcello Adriani*, che parimente aveva veduti; ed aggiunge, che la *Tavola Ritonda* dello *Strozzi* era legata in uno stesso volume colla *Vendetta di Cristo*, *Vita*, e *Miracoli di S. Maria Maddalena*, *Vita di S. Alessio*, e *Martirio di S. Eustachio*. Il Testo di *Pier del Nero* è ancora tra i MS. de' *Guadagni* segnato col num. 153. ed è assai antico, ma mancante in principio. Può essere, che alcuno de' due Testi della *Tavola Ritonda*, che si conservano nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnati R. I. II. e R. II. XXV. sia fra quelli mentovati dall' *Infarinato*.

(296) Benchè nell' Indice della passata impressione non sia stato mentovato questo Testo, nondimeno *Francesco Redi* attesta d'aver tratti da esso gli spogli di molte voci, i quali spogli si conservano ancora tra le Scritture di nostra Accademia.

Teol. Mist. *Teol. Mist. G. T.*	Libro intitolato *Teologia Mistica*; Testo a penna, che fu già dell'*Intriso* (297)
Teseid.	*Teseide del Boccaccio*. v. *Bocc. Teseid.*
Tesorett.	*Tesoretto di Ser Brunetto Latini*. v. *Brun. Tesorett.*
Tes. Brun.	*Tesoro di Ser Brunetto Latini*. v. *Brun. Tes.*
Tes. Pov. P. S.	*Tesoro de' Poveri di Pietro Spano*. v. *P. S. Tes. Pov.*
Tolom. Lett. *Tolom. Lett. 34.*	*Lettere di Messer Claudio Tolomei* (298) Nella presente impressione abbiamo alcuna volta citato l'esemplare stampato in Venezia presso *Domenico, e Cornelio de' Niccolini* l'anno 1559. in 8. additandone le pagine.
Tratt. Adorn. don.	*Trattato degli Adornamenti delle Donne*. v. *Lib. Ornam. donn.*
Tratt. Avem.	*Trattato dell' Avemaria*. v. *Lib. Op. div.*
Tratt. Benviv.	*Trattato di Ben Vivere, o della Maniera di viver Bene*; Testo a penna (299)
Tratt. Cast.	*Trattato sopra la Castità*; Testo a penna (300)
Tratt. Cons. *Tratt. Cons. R.*	*Trattato del Consiglio*; Testo a penna di *Francesco Redi*, ora del Balì *Gregorio Redi*.

Trattato di Consolazione; Testo a penna pur di *Francesco Redi*, ora in mano del Balì *Gregorio Redi*. Talora è citato un altro Testo a penna, che fu dello *Stritolato*, ed ora è tra' MS. dell' Accademia.	*Tratt. Consol.* *Tratt. Consol. R.*
Trattato dell' Equità; Testo a penna de' sopraddetti *Redi*.	*Tratt. Equit.* *Tratt. Equit. R.*
Trattato di Fra Giovanni Marignolli. v. *Lib. Op. div.*	*Tratt. Fr. Gio. Marign.*
Trattato delle Lettere del Giambullari (301)	*Tratt. Giamb.*
Trattato del Governo della Famiglia; Testo a penna, che fu del *Pasciuto*, e che ora parimente tra' MS. de' *Dini* si conserva (302) Alcuna volta abbiamo citato un altro Testo di pari antichità, che si conserva tra i MS. de' *Venturi*, del quale talora abbiamo additato le pagine.	*Tratt. Gov. Famigl.* *Tratt. Gov. Fam. P. D.* *Tratt. Gov. Fam. V. 18.*
Trattato d' Intendimento; Testo a penna di *Francesco Redi*, ora del Balì *Redi*.	*Tratt. Intend.* *Tratt. Intend. R.*
Trattato degli Ornamenti delle Donne. v. *Lib. Adornam. don.*	*Tratt. Ornam. don.* *Lib. Ador. don.*
Trattato sopra 'l Pater Noster. v. *Espos. Pat. Nost.*	*Tratt. Pat. Nost.*
Trattato sopra i peccati Mortali; Testo a penna, che fu già di *Vincenzio Barducci* nostro Accademico; dipoi in mano di *Pierandrea*	*Tratt. Pecc. mort.*

(297) I passati Compilatori non dissero in mano di chi passasse questo Testo, onde non possiamo qui darne notizia alcuna.

(298) Tacquero parimente i Compilatori passati l'edizione delle *Lettere del Tolomei* da loro adoperata.

(299) Sebbene manca questa abbreviatura nelle passare impressioni, pur molte volte si trova citato questo Testo, come alle voci DILETTABILISSIMO, FORNACE, GIUNARE, INFANZIA, INGEGNO ec. Crediamo, che sia cavato da un Testo a penna della Libreria di *Francesco Redi*, ora presso il Balì *Redi*; e sapendo ancora, che in Roma nella Libreria Vaticana è un Codice in lingua Provenzale segnato col num. 4799. intitolato *Documenti per ben vivere*, conghietturiamo, che questo *Trattato* sia qualche volgarizzamento di alcuna Operetta contenuta in quel Codice.

(300) Parimente questa abbreviatura mancava nella passata impressione, dove pure si cita questo *Trattato* alla voce DENTATURA, e altrove; di esso però non possiamo dare notizia alcuna, non avendolo giammai veduto.

(301) Il *Guernito* aggiunse questo *Trattato* nell' Indice della passata impressione senza darcene veruna più distinta notizia, onde non sappiamo, se il *Giambullari* qui notato sia l'Autore, o pure il posseditore di questo Testo. Alcuni credono, che questo *Trattato* sia quello, che compose il *Giambullari*, intitolato: *Della Lingua, che si parla, e si scrive in Firenze*, che fu stampato da *Lorenzo Torrentino* in 8. senza nota dell' anno, insieme col *Dialogo di Giovambatista Gelli sopra la difficoltà dell' ordinare la detta Lingua*; ma per molte ragioni nol crediamo, e principalmente perchè da alcuni esempj da esso tratti, come son quelli citati alle voci DISECCARE, LIMOSO, TRIBULAZIONE ec. si può conghietturare, che questo *Trattato* contenga cose spirituali.

(302) Questo Testo è in foglio, e sembra scritto sul principio del 1400. E' diviso in quattro parti per soddisfare a quattro domande, che ivi si suppongono fatte da una Madre di famiglia a un suo Direttore, o Padre spirituale; la prima, come si debba usare l'anima; la seconda, che si debba fare del corpo; la terza, come si debbano usare i beni temporali; la quarta, come si debbano educare i figliuoli. E' scritto purgatamente, e ripieno d'ottimi insegnamenti, e di dottrina; Le quali cose abbiamo voluto notare, perchè altri nol confonda col *Trattato del governo della famiglia d'Agnolo Pandolfini*. Il Testo *Venturi* è mancante in fine. Un altro Testo ne rammenta il *Redi* nelle *Annotazioni al Ditirambo* presso di se.

Forzoni Accolti pur noſtro Accademico detto il *Sincero* (303)

Tratt. Piet.
Tratt. Piet. R. — *Trattato della Pietà*; Teſto a penna de' mentovati *Franceſco*, e Balì *Gregorio Redi*.

Tratt. Polit. — *Trattato di Politica. v. Lib. Republ.*

Tratt. Repub. — *Trattato di Republica. v. Lib. Repub.*

Tratt. S. Agoſ. — *Volgarizzamento d' un Trattato di Sant' Agoſtino*; Teſto a penna (304)

Tratt. Sagram. — *Trattato de' Sagramenti. v. Lib. Sagram.*

Tratt. Sap.
Tratt. Sap. R. — *Trattato di Sapienza*; Teſto a penna di *Franceſco Redi*, poi del Balì *Gregorio Redi*.

Tratt. Segr. coſ. donn. — *Trattato delle Segrete coſe delle Donne* (305) Teſto a penna de' ſopraddetti.

Tratt. Virt. Card. — *Volgarizzamento d' un Trattato delle Virtù Cardinali* (306) Teſto a penna.

Tratt. Viz.
Tratt. Virt. e Viz. R. — *Trattato delle Virtù, e de' vizj*; Teſto a penna de' mentovati *Franceſco*, e *Balì Redi*.

Tratt. Umil. — *Trattato d' Umiltà* (307) *v. Eſpoſ. Pat. Noſ.*

Trinuz. — La *Trinuzia* Commedia del *Firenzuola. v. Fir. Trin.*

Tull. Lett. Quin.
Tull. Piſt. Quin. — *Volgarizzamento d' una Lettera di Tullio a Quinto. v. Piſt. Cic. Quin.*

Tuſc. Cic. — *Volgarizzamento delle quiſtioni Tuſculane di Cicerone* (308) Teſto a penna.

V

Val. Maſſ.
Val. Maſſ. G. S.
Val. Maſſ. P. S. — *Volgarizzamento di Valerio Maſſimo*. Se ne citano due Teſti a penna; uno, che fu di *Giovambatiſta Strozzi* (309) l'altro, che fu già dell'*Agghiacciato*, dipoi preſſo il *Guernito*, ora nella Libreria del Marcheſe *Riccardi* ſegnato Q I I. XXVII.

Opere Varie di Meſſer Benedetto Varchi, cioè:

Varch. Stor.
Varch. Stor. Lett. Ded.
Varch. Stor. Proem.
Varch. Stor. 1. 30. — *Storia Fiorentina* diviſa in Libri 15. Nella paſſata impreſſione fu citata una Copia a penna, che era già preſſo del Senator *Leonardo Tempi* noſtro Accademico (310) dipoi in mano de' ſuoi diſcendenti. Nella preſente abbiamo citato la moderna edizione del 1721. in foglio colla data di Colonia, allegando il numero del libro, e delle pagine, e ſi cita ancora la *Lettera Dedicatoria al Duca Coſimo*, e 'l *Proemio*.

Varch. Lez.
Varch. Lez. 70.
Varch. Lez. Pitt.
Varch. Lez. Scult.
Varch. Lez. Poeſ.
Varch. Lez. ſop. Dant. — *Lezioni dette nell' Accademia Fiorentina* raccolte in un volume, e ſtampate in Firenze per *Filippo Giunti* l' anno 1590. in 4. Queſte Lezioni, che ſono trenta, ſono citate con apporre il numero delle pagine della ſuddetta edizione; e talvolta anche ſi accenna il Titolo, o ſia l' Argomento di eſſe, come ſpezialmente è ſtato fatto in quelle ſopra la Pittura, la Scultura, la Poeſia, ſopra Dante, e ſimili.

(303) Benchè così ſi legga nell' Indice ſtampato della paſſata impreſſione, nondimeno nell' originale di eſſo il *Guernito* avova ſcritto, che era in ſua mano. Può eſſere, che queſto *Trattato* ſia tradotto dal Provenzale, eſſendone ſtato oſſervato un Codice ſcritto in queſta Lingua nella Libreria Vaticana.

(304) Manca queſta abbreviatura nell' Indice della paſſata impreſſione, quantunque pur alcuna volta ſi trovi, come alla voce STENTATO. Crediamo, che ſia forſe alcuna di quelle Opere, che ſopra ſi ſono accennate col titolo di *Scal. S. Agoſ.* o *Solil. S. Agoſ.*

(305) Nel Teſto di *Maeſtro Aldobrandino* di *Pier del Nero*, ora tra' MS. de' *Guadagni* ſegnato col num. 141. ſi legge in fine un *Trattato de' ſegreti delle donne*, che forſe è il medeſimo di quello qui citato.

(306) Queſta abbreviatura manca nell' Indice della paſſata impreſſione, ſebbene ſi trova alle voci ONIRE, PIOMBINO, e altrove. Crediamo, che ſia un Teſto, che ora è tra i MS. del Balì *Redi*, in cui ſi dice, che queſto *Trattato* era ſtato ſcritto in Latino da *S. Tommaſo d' Aquino*.

(307) I paſſati Compilatori crederono, che il *Trattato* così intitolato foſſe il medeſimo, che l' *Eſpoſizioni del Pater noſter*; nondimeno alcuna volta anche in queſta guiſa il citarono, come ſi può vedere alla voce BISTORNARE, e altrove.

(308) Queſta abbreviatura fu tralaſciata nell' Indice della paſſata impreſſione, quantunque ſi leggeſſe alle voci CONCORSO, CORPUZZO, ed altre. Queſto Teſto forſe è uno di quelli veduti, e ſpogliati dallo *Stritolato*, negli ſcritti del quale ripoſti tra le Scritture dell' Accademia ſi legge, che il poſſedeva *Giovambatiſta Ubaldini*, e che era ſtato copiato per mano di *Bonaccorſo di Filippo Adimari* nel 1470.

(309) Il *Valerio Maſſimo* dello *Strozzi* fu copiato da *Nero di Filippo del Nero* l' anno 1447. e di eſſo fa molta ſtima l' *Infarinato* negli *Avvertimenti*. Non ſappiamo dove ſia al preſente, ſe per avventura non foſſe quello, che è tra i MS. della Libreria de' *Guadagni* ſegnato col num. 166.

(310) Nelle prime edizioni del Vocabolario non fu citata la *Storia del Varchi*, onde ſolo nell' Indice dell' antecedente ſi trova aggiunta la notizia di queſto MS. di mano del *Guernito*. Il nome però del Senator *Tempi* da lui fu laſciato in bianco nell' originale; e ſebbene nella ſtampa fu poi poſto *Lionardo*, nondimeno dubitiamo, che vi ſia errore, perchè nel Catalogo degli Accademici non ſi trova *Leonardo Tempi*; ma di queſto Caſato ſi trova ſolamente *Orazio*, che fu ammeſſo nell' Accademia non molto dopo la ſeconda Riforma.

Varch. Ercol.
Varch. Ercol. 60.

Ercolano; o sia il *Dialogo sopra le Lingue*. Si cita l'edizione de' *Giunti* di Firenze del 1570. in 4. allegandone il numero delle pagine; talora però nella presente impressione ci siamo serviti della moderna ristampa fattane pure in Firenze da' *Tartini*, e *Franchi* nel 1730. in 4. Il numero aggiunto alle citazioni sempre corrisponde alle pagine dell'edizione de' *Giunti*, che è stato inserito anche nel margine della moderna impressione suddetta.

Varch. Rim.
Varch. Rim. Pastor.
Varch. Son. Past. 147.
Varch. Rim. burl. 1. 23.

Rime, cioè Volumi due di *Sonetti* stampati in Firenze per *Lorenzo Torrentino* il primo nel 1555. il secondo nel 1557. ambedue in 8. Tra queste sono anche i *Sonetti Pastorali*, i quali talvolta con questa più speziale denominazione sono citati. Un volume di *Sonetti Spirituali* stampato in Firenze presso i *Giunti* nel 1573. in 4. Le *Rime burlesche* impresse nel primo volume delle Opere burlesche del *Berni*, ed altri Autori stampato prima in Firenze pe' *Giunti* nel 1548. in 8. e poi colla data di Firenze, o di Londra nel 1723. pure in 8. Tutte queste Rime si citano per lo più a pagine; e solamente nelle Rime burlesche oltre al numero delle pagine è aggiunto anche quello, che accenna il primo volume della suddetta Raccolta (311)

Varch. Suoc. 1. 2.
Varch. Suoc. Lett. Ded.

La *Suocera* Commedia in prosa stampata in Firenze presso *Bartolommeo Sermartelli* nel 1569. in 8. della quale si citano gli atti, e le scene, ed è anche allegata la *Lettera Dedicatoria al Duca Cosimo*.

Varch. Gramm.

La *Grammatica*, o sia *Trattato sopra la Grammatica Toscana*; Testo a penna (312)

Varch. Proporz.

Trattato delle Proporzioni, e *Proporzionalità*, il quale serve per isspiegazione del *Giuoco di Pittagora* (313) Testo a penna, che fu di *Francesco Redi*, ora in mano del Balì *Redi*. Nella presente impressione abbiamo adoperato una Copia a penna, che fu già tra i Manoscritti de' *Valori*, poi de' *Guicciardini*, e presentemente nella Libreria del *Lieto*.

Varch. Lett. Pittag.
Varch. Giuoc. Pittag.

Varch. Espos. Prov.

Esposizione di Proverbj volgari; Testo a penna, che fu di *Benedetto Nuti* (314)

Varch. Sen. Benef. 1. 13.

Traduzione de' Libri de' Benefizj di Seneca. Così in questa, come nelle antecedenti impressioni si cita a libri, e capitoli l'esemplare stampato in Firenze da *Lorenzo Torrentino* nel 1554. in 4. o quello de' *Giunti* di Firenze 1574. in 8.

Varch. Boez. 1. p. 4.
Varch. Boez. 3. r. 2.
Varch. Boez. 5. 4.

Traduzione della Consolazione filosofica di Boezio. Tanto nella precedente impressione, quanto in questa abbiamo citato la stampa di Firenze del 1551. in 4. ed i numeri aggiunti agli esempj indicano il libro, e le prose, o rime di ciaschedun libro, per accennar le quali molte volte a maggior chiarezza è stato posto un *p*, o un *r* avanti al secondo numero (315)

Vegez.
Vegez. G. D.

Volgarizzamento di Vegezio; Testo a penna, che fu già del *Gabellato*, ora nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato N IIII. XXXI.

Vend. Crist.
Vend. Crist. G. S.
Vend. Crist. A.
Vend. Crist. Op. div. A.

Storia della Vendetta di Cristo fatta da Tito, e Vespesiano; Testo a penna, che fu di *Giovambatista Strozzi* (316) In questa impressione ci siamo serviti anche d'un Testo a penna, che fu già dell' A-

---

(311) Tralle *Rime* del *Varchi* si possono anche annoverare 9. *Canti Carnascialeschi*, che sono nella Raccolta fattane dal *Lasca*, e stampata in Firenze nel 1559. pel *Torrentino*; ma quì si tralasciano, perchè sono citati sotto nome di *Canti Carnascialeschi*, de' quali a suo luogo abbiamo ragionato.

(312) Questa *Grammatica* quantunque non sia stata mentovata nell'Indice della passata impressione, nondimeno si trova alcuna volta citata, come si può vedere alla voce PRONOME. Non sappiamo di qual Testo a penna si servissero, nè se più ci sia; sappiamo bensì, che un frammento di questa *Grammatica* si legge nel Codice 916. in foglio della Libreria di *Carlo Tommaso Strozzi*. ma non vi se ne trovano se non alcuni pochi capitoli.

(313) Questo *Trattato* ha in fronte una Lettera diretta a *Luca Martini*, il quale aveva ricercato il *Varchi* della spiegazione del *Giuoco di Pittagora*, per lo che il *Varchi* promette questo *Trattato*; onde da esso è dipendente, anzi si può dire, che ne sia la continuazione il *Giuoco di Pittagora* steso in Dialogo, di cui sono interlocutori *Carlo Strozzi*, *Cosimo Rucellai*, e *Iacopo Vettori*, e si finge, che *Carlo Strozzi* l'indirizzi a Messer *Niccolò Alamanni*. Due altre Copie di questo Dialogo sono nella Libreria *Strozziana* in due Codici in 4. uno segnato col num. 101. l'altro col num. 469.

(314) Non sapremmo dire, se veramente il *Varchi* fece quest'Opera, nè se più ci sia questo Codice. Sarebbe probabile, che fosse scambiato dal *Libro di passerotti*, e *motti della plebe*, che il *Varchi* attesta d'avere scritti, e spiegati quando era a Venezia, se egli medesimo non confessasse nell'*Ercolano* d'averlo per non so quale scrupolo bruciato.

(315) Nella passata impressione del Vocabolario s'incontravano alcuni esempli di questa Opera, come quelli allegati alle voci RACCOGLIERE, e REFLUSSO, il primo de' quali era citato così: *Boez. Varch. 4. 36.* il secondo: *Boez. Varch. 7. p. 1.* ma perciocchè non sono più di cinque i libri di *Boezio*, nè arrivano a quel numero in verun libro le Rime, o Prose; ora gli abbiamo restituiti alla *Traduzione di Seneca de' benefizj* del medesimo *Varchi*, nella qual Opera veramente si trovano.

(316) Del quale sopra si è favellato trattando della *Tavola Ritonda*.

bate *Pierandrea Andreini* (317) ora tra' MS. della Libreria del Convento della Nunziata, del qual Testo si sono allegate le pagine, e talora si sono citate l'Opere diverse, che sono in esso dietro alla Storia della Vendetta di Cristo.

Vett. Colt. *Vett. Colt. uliv.* 8. — *Trattato delle lodi, e della Coltivazione degli Ulivi di Piero Vettori*. Non sappiamo quali edizioni citassero nella antecedente impressione; in questa ci siamo per lo più serviti di quella de' *Giunti* di Firenze del 1574. in 4. allegandone le pagine, e talora anche di quella fatta modernamente pur in Firenze da *Giuseppe Manni* nel 1720. in 4.

Ugo da Mass. *Rim. ant.* — *Rime antiche di Ugo da Massa di Siena. v. Rim. ant. P. N. e Rim. ant. F. R.*

Viag. Mon. Sin. *Viag. Mon. Sin. S.* *Viagg. Sin.* — Narrazione d' un *Viaggio al Monte Sinai* (318) Testo a penna, che fu già del Senator *Carlo Strozzi* nostro Accademico, e dell'Arcidiacono *Luigi* pur nostro Accademico detto l'*Imbianchito*, oggi tra i MS. della Libreria di *Carlo Tommaso Strozzi* in foglio segnato col num. 374.

Vinc. Mart. *Vinc. Mart. Rim.* 17. *Vinc. Mart. Lett.* 9 — *Rime, e Lettere di Vincenzio Martelli*; Si cita l'esemplare stampato in Firenze da' *Giunti* l'anno 1563. in 4. ed i numeri aggiunti agli esempj corrispondono a quelli delle pagine della suddetta edizione.

Volgarizzamento dell' Eneide di Virgilio; Testo a penna, che fu di *Marcello Adriani* (319) dipoi tra i MS. dell' Accademia (320) Se ne cita anche un altro Testo, che fu già di *Piero del Nero*, ed ora è tra i MS. della Libreria de' *Guadagni* segnato col num. 149. — *Virg. Eneid.* *Virg. Eneid. M.* *Virg. Eneid. M. A.* *Virg. Eneid. Acc.* *Virg. Eneid. P. N.*

Vita di Barlaam. v. Stor. Barl. — *Vit. Barl.*

Vita di Benvenuto Cellini. v. Benven. Cell. Vit. — *Vit. Benv. Cell.*

Vita di Cesare; Testo a penna (321) — *Vit. Ces.*

Vita di Gesù Cristo; Testo a penna, che fu già di *Piero del Nero* (322) dipoi tra i MS. della Libreria de' *Guadagni*. — *Vit. Crist.* *Vit. Crist. P. N.*

Vita della Madonna; Testo a penna, che fu di *Marcello Adriani* (323) — *Vit. Mad.* *Vit. Mad. M. A.*

Vita di Maometto. v. Gio. Vill. — *Vit. Maom.*

Volgarizzamento delle vite degli Uomini illustri di Plutarco; Testo a penna, che fu già dell' *Agghiacciato*, dipoi in mano del *Guernito*; al presente tra i MS. della Libreria de' *Venturi*, e talora se ne accennano le pagine. Alcuna — *Vit. Plut.* *Vit. Plut. P. S.* *Vit. Plut. Strad.*

---

(317) Questo Testo fu copiato da un popolano di S. Stefano al Ponte, che oggi si dice Vecchio, tra 'l 1373. e 'l 1390. Le Opere diverse in esso contenute dopo la *Vendetta di Cristo* sono le seguenti: 1. *Miracolo d' un' Immagine di Cristo*. 2. *Miracolo di S. Niccolò di Bari*. 3. *Leggenda di S. Giuliano*. 4. *Miracolo dell' uomo povero, che diventò ricco*. 5. *Miracolo d'un Barone di Faraone*. 6. *Miracolo d' una meretrice*. 7. *Leggenda di Santa Teodora*. 8. *Leggenda di S. Ilario*. 9. *Miracolo d'una Monaca*. 10. *Leggenda dell' Abate Vitale*. 11. *Miracolo del segno della Croce*. 12. *Discorso sopra la Discrezione*. 13. *Frammento della Storia di S. Giovanni Elemosinario*. 14. *Storia d' un Romito*. 15. *Leggenda di S. Giovanni Vangelista*. 16. *Volgarizzamento dell' Apocalisse*. 17. *Leggenda di S. Pietro Apostolo*. 18. *Volgarizzamento degli Atti degli Apostoli*. 19. *Storia della Cintola di Prato*. 20. *Alcuni Miracoli tratti dalle Vite de' Santi Padri*. 21. *Leggenda di S. Niccolò di Bari*. 22. *Leggenda di S. Iacopo Intercifo*. 23. *Vita di S. Paolo primo Eremita*. 24. *Altri Miracoli, e Leggende di Santi Padri*. 25. *Vita di S. Antonio Abate*. 26. *Volgarizzamento di parte del Genesi*. 27. *Leggenda di S. Vincenzio*. 28. *Volgarizzamento del Libro di Tobbia*. 29. *Miracolo di S. Basilio, ed altri Miracoli*. 30. *Orazione di Brandano Monaco*. 31. *Visioni, ed Estasi di S. Paolo*. 32. *Alcuni Vangeli volgarizzati*. 33. *Discorso de' Comandamenti, ed Articoli della Fede*. 34. *Perdono di Fiesole*. 35. *Orazione di S. Appollonia*.

(318) Questo *Viaggio* è descritto da *Simone Sigoli*, e da lui fatto insieme con *Lionardo Frescobaldi*, e *Andrea Rinuccini* l'anno 1384. Lo *Stritolato* dà notizia d' un altro Testo contenente un *Viaggio al Monte Sinai* fatto da *Giovanni Vitelli* nel 1384. il qual Testo era stato copiato l'anno 1472. come si può vedere da' suoi spogli, che tuttavia sono tralle Scritture dell' Accademia.

(319) Questo Testo fu veduto anche dall' *Infarinato*, il quale negli *Avvertimenti* notò, che era stato trascritto circa al 1450. e non pare, che perciò ne facesse molta stima.

(320) Il Testo, che ora è nell'Accademia, non è per avventura il medesimo di quello di *Marcello Adriani*, poichè in esso si legge, che era stato posseduto dallo *Stritolato*; nondimeno anche questo abbiamo citato nella presente impressione, ponendoci per maggior chiarezza la cifra *Ac.* che significa *Accademia*.

(321) Questa citazione si può vedere alla voce TRAMORTIGIONE, e altrove; ma noi crediamo, che questa *Vita* sia tratta dal *Volgarizzamento delle Vite di Plutarco*, avendo osservato, che negli esempj di esso allegati si trova accennato alcuna volta anche il nome della persona, dalla *Vita* di cui sono tratti gli esempj, come alla voce CANOVA, dove si legge *Vit. Plut. Cat.* cioè *Vite di Plutarco nella Vita di Catone*, e alla voce ERRARE *Vit. Plut. Dim.* cioè *Vite di Plutarco in quella di Demetrio*.

(322) Vide questo Testo anche l'*Infarinato*, il quale credè, che fosse lo stesso, che le *Meditazioni della Vita di Gesù Cristo*, ma di esse i Compilatori citarono un Testo differente, che era stato dello *Smunto*, onde non possiamo ammettere per certa questa conghiettura. Lo stesso *Infarinato* giudicò, che il Testo di *Pier del Nero* fosse scritto da un Pisano. Questo Manoscritto ora non è più tra i MS. de' *Guadagni*; anzi pare che i Compilatori ne vedessero alcun altro, poichè alle voci TENERISSIMAMENTE, VILTA', ed altre troviamo questa cifra *Vit. Crist. D.*

(323) Nelle antiche impressioni mancava questa abbreviatura, e solo nell'antecedente fu aggiunta, ed anche sospettiamo, che questo Testo sia il medesimo di quello, che si cita sotto nome di *Miracoli della Madonna*.

vol-

volta fu citato anche un altro Testo a penna, che fu dello *Stradino* (324) e che ora si conserva nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato Q III. III.

Vit. Pitt. — *Vit. Pitt. P.* — *Vite de' Pittori antichi* (325) scritte, ed illustrate dallo *Smarrito*. Si cita l'edizione di Firenze del 1667. in 4. allegandone le pagine.

Vit. S. Aless. — *Vit. S. Aless. G. S.* — *Vita di S. Alessio*; Testo a penna, che fu già di *Giovambatista Strozzi* (326)

Vit. S. Anton. — *Vit. S. Ant. F. R.* — *Vita di Sant' Antonio*; Testo a penna, che fu già di *Francesco Redi* (327)

Vit. S. Eufros. — *Vit. S. Eufros. B. V.* — *Vita di Santa Eufrosina*; Testo a penna, che fu già di *Baccio Valori* (328) poi de' *Guicciardini*, e presentemente nella Libreria de' *Panciatichi*.

Vit. S. Gio: Bat. — *Vit. S. Gio: Bat. P. N.* — *Vit. S. Gio: Bat. A. L.* — *Vita di San Giovanni Batista*; Se ne citano due Testi a penna, l'uno, che fu già di *Pier del Nero*, ora tra i MS. della Libreria de' *Guadagni* (329) l'altro, che già fu d' *Alessandro Lotti* nostro Accademico. Nella presente impressione abbiamo alcuna volta citato l' esemplare modernamente dato in luce da *Domenico Maria Manni* l'anno 1734. in 4. additandone le pagine.

Vit. S. Girol. — *Vit. S. Girol. B.* — *Vita di San Girolamo* (330) Testo a penna, che fu già dell'*Impastato*, dipoi del Senator *Filippo Buonarroti* nostro Accademico detto l'*Avventuroso*, oggi in mano di *Leonardo* suo figliuolo. In questa impressione abbiamo talvolta citato l'esemplare stampato da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1735. in 4. allegandone le pagine.

Vit. S. Giul. — *Vita di San Giuliano*; Testo a penna (331)

Vit. S. Mar. Mad. — *Vit. S. M. Madd.* — *Vita di Santa Maria Maddalena*; Testo a penna (332) In questa impressione abbiamo alcuna volta citato anche la moderna edizione fattane da *Domenico Maria Manni* nel 1734. in 4. additandone le pagine.

Vit. S. Margher. — *Vit. S. Margh. F. M.* — *Vit. S. Margh. A.* — *Vita di Santa Margherita*; Testo a penna, che fu già del *Riscaldato*, dipoi tra' MS. dell' Accademia (333) Nella presente impressione abbia-

---

(324) Di questo Testo non è fatta menzione nelle passate impressioni, quantunque per altro fosse stato citato come si può vedere alla voce INVERGOGNATO, e altrove. Attesta l' *Infarinato* d' averlo veduto, e d' avervi letto, che era stato copiato nel 1368. da un più antico Testo, che era stato di Messer *Linardo d' Arezzo*; ed anche di avervi trovato notato, che quel *Volgarizzamento* non era stato fatto nè sul Testo Greco, nè sulla versione Latina, ma bensì sulla traslazione Aragonese fattane da un Frate Predicatore Vescovo di Ludervopoli.

(325) Nell' Indice della passata impressione in questo luogo si leggeva: *Il primo volume delle Vite de' Pittori, e Scultori antichi*, forse perchè lo *Smarrito* avea intenzione di darne fuori altri volumi, ne' quali si contenessero anche le Vite degli Scultori. Ma ora abbiamo posto il vero titolo di questo libro, perchè egli non altrimenti proseguì il suo disegno, nè altro ci resta, che questo solo volume.

(326) Anche di questo Testo fa menzione l' *Infarinato*, e noi ne abbiamo favellato sopra, dove si è trattato della *Tavola Ritonda*. Un altro Testo a penna di questa *Vita* si conserva nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato Q I. XXVI. ma dipoi questa *Vita* è stata stampata da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1735. nel Tomo IV. delle *Vite de' Santi*.

(327) Il *Redi* fa menzione di questo suo Testo nelle *Annotazioni al Ditirambo*; ma più non si trova al presente tra i MS. della sua Libreria.

(328) Questa *Vita* per avventura è compresa in quel medesimo Testo, che sopra si è mentovato in occasione di parlare delle Leggende di Sante. Questa altresì è stata stampata in Firenze nel 1735. da *Domenico Maria Manni* nel IV. Tomo delle *Vite de' Santi*.

(329) L' *Infarinato* vide questo Testo, e ne diede ottimo giudizio ne' suoi *Avvertimenti*. Del Testo d' *Alessandro Lotti* non sappiamo che sia addivenuto, non ce ne avendo lasciata notizia veruna i passati Compilatori, se forse non fosse alcuno di quelli, che sappiamo essere nella Libreria del Marchese *Riccardi*, o in quella di *Carlo Tommaso Strozzi*, o del Convento della Nunziata, o del fu Senator *Filippo Buonarroti*. I Testi della *Vita di S. Giovanni Batista* tra i MS. de' *Guadagni* sono quattro segnati co' numeri 86. 87. 88. e 89. ma non sapremmo dire qual di questi precisamente sia quello citato da' Compilatori, e mentovato dall' *Infarinato*. L'esemplare stampato modernamente è tratto da un MS. del *Sollo*, oggi presso all'Abate *Niccolò Bargiacchi*.

(330) Un testo a penna di questa *Vita* citato dall' *Infarinato* era di *Giovambatista Strozzi*, ma di esso al presente non si ha notizia. L' edizione da noi citata è tratta da un Testo, che fu di *Lorenzo Ridolfi*, ora in mano del suddetto Abate *Bargiacchi*. Tra i MS. dell' Accademia è un altro buon Testo di questa *Vita*, che era stato di *Andrea Cavalcanti* nostro Accademico, ed un altro si trova tra i MS. di *Francesco Redi*, ora del Balì *Gregorio Redi*.

(331) Questa abbreviatura manca nell'Indice della passata impressione, quantunque in essa pur si trovi, come alla voce DRUDO, e altrove; non sappiamo qual Codice citassero i Compilatori, se forse non fu quello dell' *Andreini* intitolato *Vendetta di Cristo*, nel qual si conteneva anche questa *Vita*, come sopra si è detto.

(332) Parimente questa abbreviatura mancava nell' Indice dell' antecedente impressione, sebbene questa *Vita* era anch' essa allegata, come si può vedere alla voce PARLATORIO, e altrove. Forse citarono il Testo di *Giovambatista Strozzi* veduto dall' *Infarinato*, del quale sopra abbiamo fatto menzione parlando della *Tavola Ritonda*. L' edizione del *Manni* è tratta da un Testo a penna dell' Abate *Bargiacchi*.

(333) Crediamo, che il Testo a penna, che di presente è nell' Accademia, e da cui è tratta la stampa del *Manni*, non sia quel medesimo, che era già del *Riscaldato*, poichè molti esempj, fra i quali quello citato alla voce AMARISSIMAMENTE, non si trovano nel Testo a penna, che ora è nell' Accademia, ed anche si è osservato, che in alcuna voce, come in CORROMPIMENTO, si trova questa abbreviatura *Stor. S. Margh. D.* la quale è chiaro, che indica qualche altro Testo, di cui i Compilatori si dimenticarono di dar notizia, nè sapremmo di certo affermare, se sia quello, che abbiamo osservato nella Libreria del Marchese *Riccardi* segnato O III. VIII.

mo qualche volta citato a pagine la moderna edizione fattane da *Domenico Maria Manni* in Firenze nel 1734. in 4.

Vit. S. Pad.
Vit. S. Padr. G. T.
Vit. S. Padr. 1. 35.
Vit. SS. Padr. 2. 148

Volgarizzamento delle Vite de' Santi Padri; Testo a penna, che fu già dell' *Intriso*, al presente tra i MS. di nostra Accademia. Nella presente impressione abbiamo molte volte citata la moderna edizione fattane in due volumi in 4. da *Domenico Maria Manni* in Firenze negli anni 1731. e 1732. e i due numeri aggiunti alle citazioni corrispondono a quelli del volume, e delle pagine di detta edizione (334)

Vit. S. Umil.

Vita di Santa Umiliana de' Cerchi (335) *v. Legg. S. Umil.*

Alcune *Opere di Vincenzio Viviani* nostro Accademico detto il *Rinvigorito*, cioè:

Viv. Trat. Propor.
Viv. Prop. 58.

Scienza universale delle Proporzioni.

Viv. Rag. Op. Gal. 97.

Ragguaglio sopra l'Opere del Galileo.

Viv. Dip. Geom. 163.
Viv. Dipor. Geom. 257.

Diporto Geometrico. Tutte queste Opere (336) sono impresse in un volume in 4. stampato in Firenze alla Condotta nel 1674. la quale edizione si cita allegandone le pagine.

Viv. disc. Arn. 5.

Discorso al Serenissimo Granduca Cosimo III. intorno al difendersi da' riempimenti, e dalle corrosioni de' fiumi applicato ad Arno in vicinanza della città di Firenze; stampato in Firenze per *Piero Matini* nel 1688. in 4. che si allega a pagine.

Viv. Resist. Sol. 205.

Trattato delle Resistenze de' Solidi principiato da *Vincenzio Viviani*, e poi compiuto, e riordinato dal Padre Abate Don *Guido Grandi* nostro Accademico (337) Si trova stampato nel terzo volume dell' Opere del Galileo della moderna impressione di Firenze fatta nel 1718. pe' *Tartini, e Franchi*, e di questo Trattato parimente si indicano le pagine.

Volg. Diosc.
Volg. Diosc. F. R.

Volgarizzamento di Dioscoride; Testo a penna, che fu di *Francesco Redi*, ora del Balì *Gregorio Redi*.

Volg. Mes.
Volg. Mes. R.

Volgarizzamento di Mesue; Testo a penna, che fu di *Francesco Redi*.

Volg. Ras.

Volgarizzamento di Rasis fatto da *Ser Zucchero Bencivenni*; Testo a penna (338) della Libreria di San Lorenzo al Banco LXXIII. segnato col num. 43.

Urb.

Urbano Opera da alcuni erroneamente attribuita a Messer *Giovanni Boccacci* (339) Si cita l' edizione de' *Giunti* del 1598. in 8.

---

(334) Questa edizione è tratta da più, e diversi Testi a penna, tra i quali principalmente si annovera il sopraddetto dell' INTRISO.

(335) In cotal guisa, come si può vedere alla voce SCANDALO, e altrove, si cita alcuna volta questa *Leggenda della Beata Umiliana*, che nel MS. impropriamente è detta Santa, e di essa *Leggenda* sopra si è ragionato.

(336) Sebbene non si trovano espresse l' abbreviature di tutti gli Opuscoli contenuti in questa Raccolta, nondimeno si citano sotto nome delle *Proporzioni*, e del *Diporto Geometrico*, ed alcuno di essi è anche particolarmente talvolta indicato, come il *Ragguaglio delle Opere del Galileo*, che è espressamente citato alle voci CRONOLOGIA, INTERMINATO, ed altre.

(337) Quest' Opera del *Viviani*, non essendo stata per l' avanti data alle stampe, si cita primieramente in questa impressione, come si può vedere alla voce CUBO.

(338) Nell' Indice dell' antecedente impressione si dice in questo luogo, che il Testo di *Rasis* era appresso *Francesco Redi*; ma abbiamo creduto, che ciò sia un abbaglio; prima perchè sopra all' abbreviatura *Benc. Ras.* cioè *Bencivenni Rasis* i medesimi Compilatori avevano notato, che questo Testo era nella Libreria di S. Lorenzo; dipoi perchè il medesimo *Redi* parlando di esso non solo non dice, che fosse presso di se, ma anzi afferma, che era in detta Libreria. Che poi questo *Volgarizzamento* sia opera di *Zucchero Bencivenni* si ricava da alcuni versi scritti in fine di quel Codice, la prima Lettera di ciascuno de' quali compone il suo nome. Questi versi sono riportati dal *Redi* a car. 27. delle *Annotazioni al Ditirambo*.

(339) Tra gli scritti di Don *Vincenzio Borghini*, che erano già in mano di *Baccio Valori*, poi de' *Guicciardini*, ed ora per la maggior parte sono passati nella Libreria del Marchese *Carlo Rinuccini*, è una Lettera, nella quale il *Borghini* chiaramente dimostra, che l' *Urbano* non è opera del *Boccaccio*. Se ne trascriverà qui una parte, perchè vedano i Lettori, che non senza fondamento nella presente impressione ci siamo allontanati dal sentimento de' primi Compilatori: *All' Urbano diedi già è molti anni un' occhiata, e mi parve, per quel, che mi posso ben ricordare, molto lontano dalla lingua, e dalla invenzione del Boccaccio. E quantunque si potesse credere da alcuni scritto nella sua gioventù, e ne' tempi del Filocolo, veggendovisi alcuni modi del parlare di quel libro, e spezialmente molti aggiunti gonfiati, o vani, o vogliamo dire oziosi, tuttavia il nervo, e la proprietà della lingua non v' è, e si conosce agevolmente d' un altro secolo . . . . . . A questo s' aggiugne, che io non l' ho mai veduto tenere in conto alcuno, ma nè pure ricordare da' nostri, nè da quei del 27. o da altri dietro a loro di molta pratica, o buon giudizio, ed è una novella, o poco da lei variata, che va attorno in un libretto di cose di Roma, che già se ne soleva vedere, non mi ricordo appunto con qual titolo, e poco rileva il cercarne. Emmi venuto voglia di rivederlo un poco, e finalmente sebben poche facce ne ho letto, mi confermo affatto nella primiera opinione, che sia d' ogni altr' uomo opera, che di lui . . . . . . Il Libro, che io dicea di sopra, l' ho pur ritrovato, e si chiama Imperiale, nè accade dubitare, che sia composizione d' altri, che del Boccaccio, perchè vi è il nome dell' Autore, che fu un Cambio di Stefano da Città di Castello Canonico di San Fiordo, che lo scrisse intorno all' anno 1400. ed è stata rinnovata da chicchessia a' tempi nostri, e quel, che in questo si dice Urbano, qui si chiama Salvaggio, e Lucida è mutata in Lucrezia, e vi sono alcune altre varietà della nascita sua, e de' paesi, come fanno i ladri, che alle mezzine, e secchie rubate scambiano i manichi, perchè*

Z

Zibald.
Zibald. Andr.
Zibald. Andr. 38

Libro di varie cose, al quale diciamo *Zibaldone*; Testo a penna (340) che fu già d'*Andrea Andreini*, poi in mano dell'Abate *Pierandrea Andreini*, ed al presente nella Libreria del Convento della Nunziata. Alcuna volta è citato a pagine.

Libro simile al suddetto; Testo a penna del *Guernito* (341) *Zibald. Segn.*

Altro Libro simile a' sopraddetti; Testo a penna (342) che fu di *Francesco Redi*, ora in mano del Balì *Gregorio Redi*. *Zibald. R.*

non si riconoscano. Questo Libro comincia dalle cose di Cesare, e poi d'Augusto, e viene giù un pezzo con molte favole, fralle quali mescola la novella di questo Selvaggio. . . . . Ora credo a novantotto per cento, che qualcuno abbia voluto provarsi, se sapeva contraffare il Boccaccio, ma con poco giudizio, e manco ventura ec. Un Testo del Libro suddetto chiamato *Imperiale* è tra' MS. de' *Guadagni* dietro un *Valerio Massimo* segnato col num. 166. e tragli Scritti dello *Stritolato* conservati nell'Accademia è mentovato un altro Testo di quest'Opera, l'autore del quale è chiamato *Cane da Castello*, il qual Testo era stato copiato l'anno 1463. da *Pagolo Piccardi* Cittadino Fiorentino.

(340) Questo medesimo Testo fu veduto dall'*Infarinato*, il qual ne fece molta stima, quantunque il copiatore di esso fosse da lui giudicato assai più moderno del Compilatore. Le cose in esso contenute sono le seguenti: 1. *Trattato contenente varj ammaestramenti morali.* 2. *Ammaestramenti per conservare la sanità del corpo di Maestro Taddeo da Firenze Dottore di Medicina in Bologna.* 3. *Ricette per diverse malattie.* 4. *Taccuino degli Ebrei, e Discorso de' Pianeti, e sotto che costellazione si nasca.* 5. *Taccuino della Luna.* 6. *Della natura delle femmine per li dodici segni del Cielo, e delle loro influenze, e doti.* 7. *Trattato de' dodici segni del Zodiaco, e di molte altre cose di Astronomia, Fisica, e Cosmografia.* 8. *Trattato della Messa, e della maniera di assistervi.* 9. *Volgarizzamento del Vangelo di San Giovanni.* 10. *Altre Ricette diverse.* 11. *Trattato de' cinque sensi dell'uomo.* 12. *Trattato di Fisonomia.* 13. *Fioretti tratti da Virgilio, da Ovidio, da Seneca, da Boezio, e da altri Autori.*

(341) Di questo Testo, siccome della maggior parte degli altri, che disse essere appresso di se il *Guernito*, non possiamo dar notizia alcuna, non essendo stato possibile il ritrovargli.

(342) Questo Testo non è allegato nelle antecedenti impressioni. Citollo il *Redi* ne' suoi spogli da noi inseriti nella presente ristampa di quest'Opera, e di sua mano l'aggiunse nell'Indice.

AVVERTIMENTO.

NEL mentovare in questi Indici molti di nostra Accademia, gli abbiamo il più delle volte appellati con quel nome, del quale in essa sono corredati. Or perchè altri possa agevolmente rintracciare quali Persone sotto essi nomi si nascondano, ne daremo quì appresso il catalogo.

ABbozzato	Senat. Cammillo Rinuccini.
Adornato	Altezza Reale del Serenifs. Giovan Gastone Granduca di Toscana.
Adorno	Agostino Coltellini.
Affamato	Francesco Sernigi.
Agghiacciato	Piero Segni.
Aggirato	Arcidiac. Vincenzio de' Bardi.
Allettato	Zanobi Bracci.
Alzato	Serenifs. e Reverendifs. Principe Cardinale Carlo de' Medici.
Ansioso	March. Giovambatista Strozzi.
Ardito	Tommaso Segni.
Arido	Monsig. Filippo de' Bardi Vescovo di Cortona.
Aspro	Tommaso Buonaventuri.
Avvampato	Francesco Sanleolini.
Avventuroso	Senat. Filippo Buonarroti.
Avviticchiato	Monsig. Gherardo Gherardi Vescovo di Pistoia, e di Prato.
Candido	Serenifs. e Reverendifs. Principe Cardinale Leopoldo de' Medici.
Colmo	Senat. Vincenzio Alamanni.
Conservato	Senat. Carlo Pitti.
Contento	Canon. Niccolò Strozzi.
Difeso	Niccolò Arrighetti.
Digiuno	Canon. Cav. Giovanni Guidacci.
Domato	Eminentifs. Cardinale Francesco de' Nerli il vecchio.
Duro	Senat. March. Bernardino Capponi.
Fiorito	Monsig. Giulio Masi Vescovo di Monopoli.
Fragile	Co: Antonio d'Este Mosti.
Gabellato	Giuliano Davanzati.
Gramolato	Senat. Bernardo Canigiani.
Grattugiato	Senat. Bastiano Antinori.
Guernito	Senat. Alessandro Segni.
Imbianchito	Arcidiac. Luigi Strozzi.
Impagliato	Monsig. Antonio Magalotti.
Impastato	Michelagnolo Buonarroti il giovane.

Imperfetto	Priore Orazio Rucellai.
Incruscato	Co: Giovanni de' Bardi.
Infarinato	Cav. Lionardo Salviati.
Inferigno	Bastiano de' Rossi.
Infiammato	Co: Giovambatista Casotti.
Informe	Eminentis. Cardinale Alamanno Salviati.
Ingordo	Senat. Braccio degli Alberti.
Insaccato	Senat. Lorenzo Franceschi.
Intriso	Giovan Simone Tornabuoni.
Invasato	Gino Ginori
Lacero	Eminentis. Cardinale Volunnio Bandinelli.
Lieto	Priore March. Carlo Rinuccini.
Lustrato	Filippo Baldinucci.
Offerto	Monsig. Ascanio Piccolomini Arcivescovo di Siena.
Pasciuto	Monsig. Piero Dini Arcivescovo di Fermo.
Piegato	Carlo Macigni.
Posato	Senat. Vincenzio Giraldi.
Propagginato	Prior Luigi Rucellai.
Provveduto	Serenis. e Reverendis. Principe Cardinale Giovan Carlo de' Medici.
Purgato	Luca Torrigiani.
Rasciutto	Co: Ferdinando del Maestro.
Ricoperto	Francesco Allegri.
Ricoverato	Mario Guiducci.
Rifiorito	Francesco Ridolfi.
Rimenato	Giuliano Giraldi.
Rincalzato	Monsig. Francesco Rinuccini Vescovo di Pistoia, e di Prato.
Rinvigorito	Vincenzio Viviani.
Riparato	Giovambatista Errico de Valincourt.
Ripieno	Benedetto Buommattei.
Riposato	Serenis. Principe Mattias de' Medici.
Riscaldato	Cav. Francesco Marinozzi.
Rispigolato	Giovanni Berti.
Scarsoi	Monsig. Lionardo Dati Vescovo di Montepulciano.
Sincero	Pier Andrea Forzoni Accolti.
Smarrito	Carlo Dati.
Smunto	Simone Berti.
Sollecito	Senat. March. Vincenzio Capponi.
Sollevato	Co: Lorenzo Magalotti.
Sollo	Giovambatista Deti.
Sostenuto	Senat. Luigi del Ricciò.
Spolverato	Canon. Girolamo Lanfredini.
Stritolato	Pier Francesco Cambi.
Svanito	Senat. Vieri de' Cerchi.
Suggellato	Senat. Cav. Alessandro de' Cerchi.
Timido	Desiderio Montemagni.
Travasato	Senat. Lorenzo Strozzi.
Trito	Co: Piero de' Bardi.
Vagliato	Cav. Batista Guarini.

TAVOLA DEGLI AUTORI
LATINI, GRECI, E TOSCANI,

Che si citano per illustrazione, o dichiarazione di alcune Voci di quest' Opera.

A

Acc.	Accio.
Afran.	Afranio.
Agell. / Aul.Gell.	Agellio, o sia Aulo Gellio.
S. Agost.	Sant' Agostino.
Aldovr.	Aldovrando.
S. Ambrog.	Santo Ambrogio.
Ammian.	Ammiano Marcellino.
Anacr.	Anacreonte.
Apoll.	Apollonio Rodio.
Apul.	Apuleio.
Aristof.	Aristofane.
Aristot.	Aristotile.
Arnob.	Arnobio.
Artemid.	Artemidoro.
Aten.	Ateneo.
Aurel.Vitt.	Aurelio Vittore.
Auson.	Ausonio.

B

S. Basil.	San Basilio.
Benv. Imol.	Benvenuto da Imola.
Bellarm.	Roberto Bellarmino.
S. Bernar.	San Bernardo.
Beroal.	Filippo Beroaldo.
Boez.	Boezio Severino.
Bud.	Guglielmo Budeo.
Buommatt.	Benedetto Buommattei.

C

Callim.	Callimaco.
Capitol.	Giulio Capitolino.
Cassian.	Cassiano.
Catull.	Catullo.
Cel. Aurel.	Celio Aureliano.
Cels.	Cornelio Celso.
Ces.	Giulio Cesare.
Cic.	Cicerone.
Cin. / Cinon.	Cinonio, cioè P. Marcantonio Mambelli.
S. Cipr.	San Cipriano.
Clem. Aless.	Clemente Alessandrino.
Cod.	Codice Giustinianeo, e Teodosiano.
Colum.	Columella.
Cornut. sop. Pers.	Cornuto sopra Persio.
Cresc. / Cr.	Pier Crescenzio.

D

Demost.	Demostene.
Deput. Decam.	Deputati sopra la correzione del Decamerone.
Diom.	Diomede.
Dioscor.	Dioscoride.
Don.	Giovambatista Doni.
Du-Fresne / Du-Cange	Carlo Du-Fresne, o Du-Cange.

E

Enn.	Ennio.
Erasm.	Desiderio Erasmo.
Erod.	Erodoto.
Esich.	Esichio.
Esop.	Esopo.
Eurip.	Euripide.

F

Fest.	Pompeo Festo.
Filostr.	Filostrato.
Flos Ital. Ling.	Flos Italicæ Linguæ di Angelo Monosini.
Focil.	Focilide.

G

GAlen.		Galeno.
Gasp. Bov.		Gasparo Bovino.
Gaz.		Teodoro Gaza.
Gell. sop. Dant.		Giovambatista Gelli Letture sopra Dante.
Gioven.		Giovenale.
Giov. elog.		Paolo Giovio Elogi degli uomini illustri.
S. Girol.	San	Girolamo.
Giust.		Giustino.
S. Greg.	San	Gregorio.
Grisol.	San	Piero Grisologo.

I

IOv.		Iovio, o Giovio.
Ippocr.		Ippocrate.
Isid.		Isidoro.
Iun.		Iunio.

L

LAmpr.		Lampridio.
Lattanz.		Lattanzio Firmiano.
Leon. Porz.		Leone Porzio.
Leon. Tatt.		Leone Tattico.
Liv.		Tito Livio.
S. Luc.	San	Luca.
Lucian.		Luciano.
Lucil.		Lucilio.
Lucr.		Lucrezio.

M

MAcrob.		Macrobio.
Marz.		Marziale.
S. Matt.	San	Matteo.
Mattiol.		Andrea Mattiolo.
Modest.		Modestino.

N

NOn.		Nonio Marcello.
Not. al Malm.		Note al Malmantile.

O

OMer.		Omero.
Oraz.		Orazio.
Ovid.		Ovidio.

P

PAcuv.	Pacuvio.
Pallad.	Palladio.
Paus.	Pausania.
Pers.	Persio.
Petron.	Petronio Arbitro.
Planud.	Massimo Planude.
Plat.	Platone.
Plaut.	Plauto.
Plin.	Plinio.
Plut.	Plutarco.
Polib.	Polibio.
Poliz.	Angelo Poliziano.
Poll.	Giulio Polluce.
Prisc.	Prisciano.
Proverb.	Proverbj di Salomone.

Q

QUintil.	Quintiliano.
Q. Ser. Samm.	Quinto Sereno Sammonico.

R

ROndelez.	Rondelezio.

S

SAlviat.	Lionardo Salviati.
Senec.	Seneca.
Senof.	Senofonte.
Serv.	Servio.
Sim. Maiol.	Simone Maiolo.
Solin.	Solino.
Stat. Com. Fir.	Statuti del Comune di Firenze.
Staz.	Stazio.
Sueton.	Suetonio.
Suid.	Suida.

T

TAcit.	Cornelio Tacito.
Teocr.	Teocrito.
Teod. Gaz.	Teodoro Gaza.
Teren.	Terenzio.
Tertull.	Tertulliano.
Tibull.	Tibullo.
Tolom.	Tolomeo.
Torricell.	Evangelista Torricelli.
Tucid.	Tucidide.

V

VArch.	Benedetto Varchi.
Varr.	Varrone.
Vegez.	Vegezio.
Vett.	Piero Vettori.
Virg.	Virgilio.
Vitruv.	Vitruvio.
Vives	Lodovico Vives.
Ulp.	Ulpiano.
Vocab. Diseg.	Vocabolario del Disegno.

TAVOLA

Di alcune altre abbreviature, che si trovano in quest' Opera.

Add.	Addiettivo.
Ant.	Antico.
Avverb. / Avv.	Avverbio.
Avverbialm.	Avverbialmente.
Att.	Attivo.
Cap. / Capit.	Capo, o Capitolo.
Figur.	Figura, o Figurato.
Figuratam.	Figuratamente.
Gr.	Greco, o Grecamente.
Lat.	Latino, o Latinamente.
Lib. / Libr.	Libro.
MS.	Manoscritto.
Metaf.	Metafora.
Metaforic.	Metaforico, o Metaforicamente.
Neutr.	Neutro.
Neutr. pass.	Neutro passivo.
Pag.	Pagina.
Pass.	Passivo.
Preposs.	Preposizione.
Prov. / Prover.	Proverbio.
Proverb. / Proverbialm.	Proverbiale, o Proverbialmente.
Rec.	Recipe.
Sens.	Senso.
Sentim.	Sentimento.
Signif. / Signific.	Significato.
Simil. / Similit. / Similitud.	Similitudine.
Sust. / Sustant.	Sustantivo.
T.	Testo, o Testo a penna.
V.	Vedi.
V. A.	Voce Antica.
V. Bass.	Voce Bassa.
V. Franc.	Voce Francese.
V. Gr.	Voce Greca.
V. L.	Voce Latina.
V. Poet.	Voce Poetica.

CATALOGO

De' Libri stampati novellamente da FRANCESCO PITTERI Librajo Veneziano in Merceria alla Fortuna Trionfante.

Affettuose Riflessioni per chi desidera passar i giorni della settimana con frutto, d'un Religioso della Compagnia di Gesù, in 12. L. : 10.
Amor Reciproco, ovvero Storia degli Amori del Duca d'Ariona, e della Contessa Vittoria di Velasco, in 12. L. 1.
Analyse demontree du P. Reynau tom. 2. en 4. figur. 1739. L. 20.
—— des infiniment petits de M. le Marquis de l'Hospital, en 4. figur.
Anno di Gesù Cristo: cioè Meditazioni per tutto l'anno, accomodate agli Evangelj, ed ai Misterj solennizzati dalla S. Chiesa; in 12. vol. 4. 1734. L. 5.
—— Detto di Maria: cioè Meditazioni per tutto l'anno, fondate principalmente sovra quello, che della stessa ne dicono gli Evangelj, ed i Santi Padri; dell'Autore dell'anno di Gesù Cristo, in 12. vol. 4. 1734. L. 5.
Annotazioni sopra le Feste di N. S. e della B. V. secondo l'ordine del Calendario Romano: Opera del Sig. Cardinal Lambertini, ora Sommo Pontefice Bendetto XIV. in 4. tom. 2. 1740. L. 10.
Aphorismi de Puritate, Elegantia, Copia Latini Sermonis. Auctore Petro Paulo Capello, in 12. 1730. L. 1.
Ars Dirigendæ Mentis ad Rerum Metaphysicarum, Moralium, & Physicarum cognitionem, ad usum Scholæ accommodata, in 8. vol. 4. figur. 1739. L. 20.
Biblia Sacra Vulgatæ Editionis Sixti V. & Clementis VIII. Pont. Max. jussu recognita, atque edita: Editio nova versicul. distincta, in 8. 1740. L. 7.
Bossuet, Istruzione intorno alla Versione del Nuovo Testamento contro M. Simon, in 12. vol. 2. Tradotta dal Franc. 1735. L. 2.
—— Detto, Seconda Istruzione Pastorale intorno alle promesse fatte da Gesù Cristo alla sua Chiesa, in 12. Tradotta dal Francese. 1735. L. 1 : 5.
—— Detto, Spiegazione della Profezia d'Isaia sopra il Parto di Maria Vergine, in 12. Tradotto dal Francese 1736. L : 15.
—— Detto, Introduzione alla Filosofia, ovvero Trattato della cognizione di Dio, e di se medesimo, in 12. Tradotto dal Francese. 1737. L. 1 : 10.
Cabrini directorium Ordinandorum, in 12. tom. 2. 1739. L. 2 : 10.
Cæsaris Commentarii de Bello Gallico & Civili cum Notis Cellarii & aliorum, in 12. 1740. L. 2 : 10.
Calepinum Cæsaris Calder. in 4. 1740. L. 3 : 10.
Calligrafia Plautina, e Terenziana contenente le più pure, e nitide locuzioni di Latinità adoperate da Plauto, e da Terenzio, in 12. 1739. L. 1 : 10.
Carte de la petite Tartarie, dressée par ordre de l'Imperatrice de toutes les Russies. 1733. L. 2.
Cassiodori (M. Aurelii) Opera Omnia Studio J. Garetii, Monaci Ordinis S. Benedicti è Congregatione S. Mauri, in fol. vol. 2. 1729. L. 44.
Catechismo Parrocchiale, ovvero le Principali Verità della Fede esplicate colla Sac. Scrittura ec. Opera d'un Curato, Tradotta dal Francese, in 12. 1734. L. 1 : 10.
Catechismus Romanus, in 8. L. 2.
Ciceronis (M. T.) Opera omnia cum Notis Variorum, collecta ab Isaaco Verburgio, in 8. vol. 12. 1732. L. 60.
—— Detto, Oration. in 12. t. 3. L. 4 : 10.
—— Detto Oration. Selectæ, in 12. L. 1 : 10.
—— Detto, Epistolæ ad Familiares, in 12. L. 1 : 10.
—— Detto, Epistolæ Selectæ, in 12. L. : 10.
—— Detto de Officiis libri tres, in 12. L. 1 : 5.
Codex Theodosianus cum Commentariis Jacobi Gothofredi. Opus posthumum diu in Foro & Schola desideratum, studio Antonii Marvillii. Editio nova in 6. Tomos digesta, in fol. a L. 15. il tomo per società. E' uscito il tom. 1. 2. 3.
Collationes habitæ in Diœcesi Lucionensi, olim Gallico, novissime Latino Idiomate exhibitæ, in 4. tom. 2. 1738. L. 5.
Compendio Storico del Vecchio, e Nuovo Testamento, in 4. 1736. L. 2 : 10.
—— delle Vite di Personaggi illustri per scienza, e per santità, del Padre Antonio Baldassari della Comp. di G. in 8. L. 1 : 10.
Concilium Tridentinum, in 8. L. 1 : 15.
Considerazioni sopra le Cagioni della Grandezza de' Romani, e della loro Decadenza, Tradotte dal Franc. in 8. 1735. L. 2.
Consulti Medici di Niccolò Cirillo, in 4. tom. 3. 1741. L. 10.
Continuazione dei Saggi di Morale del Sig. di Cantaresme sopra l'Epistole, ed Evangelj delle Domeniche dell'Anno, in 12. tom. 5. 1740. L. 9.
Cornelii Neporis Vitæ. Accedit ob similitudinem argumenti Sexti Aurelii Victoris liber de viris illustribus urbis Romæ, in 12. 1740. L. 1. : 10.
Corpus Byzantinæ Historiæ. Editio secunda ad Luparæam fideliter expressa 1729. in fol. vol. 23. Carta Grande. L. 806.
Costituzioni, e Istruzioni Sinodali di San Francesco di Sales, in 12. Tradotte dal Francese. 1735. L. 1.
—— Dette in 4. 1736. L. 1 : 5.
Cronica Veneta Sacra, e Profana di tutte le cose più illustri, ed antiche della Città di Venezia, in 12. con diversi Rami. 1736. L. 2 : 10.
De Divino Officio Commentarius Historico-Theologicus, in 4. 1739. L. 3 : 10.
Decisioni di molti casi di conscienza appartenenti alla Morale, e alla Disciplina della Chiesa di Sainte Beuve Dottore della Sorbona, in 4. tom. 2. 1738. L. 12.
—— Detto in 12. tom. 6. L. 11.

Descrizione dello Stato, e della Repubblica di Polonia, colla maniera di eleggere, incoronare, e seppellire i Re, in 12. 1733. L. : 10.
Dictionaire Italien, Latin, & François par M. Antonini, en 4. t. 2. è sotto il Torchio.
Divi Hieronymi Stridonensis Epistolæ Selectæ, diligentissime correctæ, in 12. 1737. L. 2.
Divozione de' Predestinati, ovvero le Stazioni di Gerusalemme, e del Calvario, in 12. Tradotta dal Francese 1729. L. : 15.
Divozione alla Santissima Vergine Maria del Martigiani, in 32. figur. 1739. L. : 12.
Divus Paulus Apostolus, sive Antichriticarum inspectionum R. D. Abb. Ignatii Georgil amica inspectio. Auctore P. F. Ruperto a S. Gaspare, in 4. t. 2. 1739. fig. L. 12.
Dizionario Italiano, Latino, e Illirico, in 4. 1728. L. 10.
Dottrina della Chiesa Cattolica, sostenuta coll' autorità della Divina Scrittura contro i Protestanti, del Signor Abate Gould, in 8. Tradotta dal Franc. 1733. L. 1 : 10.
Du Hamel, Philosophia Vetus & Nova, ad usum Scholæ accommodata, in Regia Burgundia, in 12. vol. 6. figur. 1736. L. 10.
Duatte Brevis Expositio, Prop. Damnat. in 12. 1738. L. 1.
ECcellenza, e Pregi della Divozione al Cuor adorabile di Gesù Cristo, Opera del P. Giuseppe de Gallifet della Compagnia di Gesù, con l'Officio, e Messa, in 12. 1736. L. 1 : 10.
Eclaircissement sur l'Analyse des infiniment petits par M. Varignon, in 4.
Educazione dei Fanciulli del Sig. Locke, Tradotta dal Franc. in 12. vol. 2. 1735. L. 3.
Emmanuelis Alvari e Societate Jesu Grammatica, in 12. L. 1.
Epistole di S. Paolo (Spiegazione) del P. Bernardino de Picquigny Cappuccino, Tradotte dal Franc. in 12. vol. 4. 1737. L. 12.
—— di S. Girolamo volgarizzate da un Sacerdote, in 12. 1740. L. 2 : 10.
Esposizioni Letterali, e Morali sopra la Sacra Scrittura, Opera di F. Orazio da Parma della più stretta Osservanza di S. Francesco, in 4. vol. 8. 1742. L. 40.
—— Lettera - Storiali, Morali, e Profetali ne' Davidici Salmi, ed Esposizioni Letterali sopra il Cantico di Salomone, e sopra tutti li Cantici del medesimo Autore. in 12. tom. 3. 1740. L. 5.
Esposizione del Salmo *Deus venerunt Gentes* &c. dato da considerare ai Fedeli Cristiani nell' Armamento del Turco a danno della Cristianità, da Girolamo Barufaldi, in in 12. 1739. L. :.
FAvole di Fedro, Tradotte in versi volgari da D. Giovan-Grisostomo Trombelli, Canon. Regol. del Salvadore, in 8. 1739. L. 1 : 10.
—— Di Aviano, e di Gabria, Tradotte dal medesimo, in 8. 1736. L. 1.
—— Del Faerno, e una Favola di Batista Mantovano, Tradotte dal medesimo, con l'aggiunta d'alcuni suoi Versi Latini, in 8. 1736. L. 1 : 5.
—— Del P. Abate Trombelli, in 8. 1739. L. 2.
GEografia Universale esposta nei differenti metodi, che possono abbreviare lo studio, e facilitar l'uso di questa Scienza, col soccorso de' Versi Artificiali dal P. Buffier della Compagnia di Gesù, Tradotta dal Francese, in 12. 1741. con 18. carte geografiche, seconda Edizione accresciuta. L. 3.
Goar (Jacobi) Rituale Græcorum, Complectens Ritus & Ordines Divinæ Liturgiæ, Officiorum, Sacramentorum, Consecrationum, Benedictionum, Funerum, Orationum, &c. Juxta Usum Orientalis Ecclesiæ. Editio secunda expurgata, & accuratior, 1730. in fol. G. L. L. 35.
Gravinæ J. C. Opera, seu Originum Juris Civilis Libri tres, quibus accedunt de Romano Imperio liber Singularis, ejusque Orationes, & Opuscula latina. Recensuit, & Adnotationibus auxit Gottfridus Mascovius, in 4. t. 2. 1739. L. 12.
HEisteri, Institutiones Chirurgicæ, in 4. t. 2. figur. 1740. L. 22.
Honorati a Sancta Maria Animadversiones in Regulas, & usum Artis Criticæ, in 4. tom. 3. 1738. L. 30.
Horatius cum notis Bond. in 12. L. 1 : 10.
JAni Perontini (Pietro Giannone) Jurisconsulti, de Conciliis, ac Dicasteriis, quæ in Urbe Vindobona habentur, Liber Singularis, in 12. 1732. L. 1 : 10.
Il Romanzo Comico di M. Scaron, in 12. tom. 3. 1740. L. 3.
Il Foro all' Esame; Considerazioni utili, dilettevoli, erudite, e morali; per li Giudici, Avvocati, Clienti, ed altri. Opera del Sig. Gio: Antonio Querini Avvocato Criminal Veneto, in 8. 1737. L. 2 : 10.
Il Direttore del Padre Pinamonti, in 12. 1740. L. 1 : 10.
Introduzione alla Filosofia, ovvero Trattato della Cognizione di Dio e di sè medesimo, in 12. Tradotta dal Franc. 1736. L. 1 : 10.
—— Alla Vita Divota di S. Francesco di Sales, in 12. 1740. L. 1 : 5.
Joannis Chrysostomi (S.) Opera omnia, Studio D. Bernardi de Montfaucon, Monachi Ordinis S. Benedicti, e Congregatione S. Mauri, G. L. in fol. vol. 13. a L. 36. il tomo per società. E' uscito il tom. 1. 2. 3. 4. 5. 6.
Irenæi (Sancti) Opera omnia; Studio, & labore Domini Renati Massuet Monaci Benedictini. Quibus in novissima hac Editione accedunt ejusdem Sancti Irenæi Fragmenta a Pfaffio inventa: nec non viri Illustrissimi Scipionis Maffei Epistolæ duæ de Fragmentorum eorundem Auctore, cum Pfaffii responsis. Denique P. Francisci Leonii, Publ. in Patavino Gymnasio Metaph. Profess. ad eundem Pfaffium responsa, tribus comprehensa epistolis, in fol. vol. 2. 1736. L. 60.
Istoria dei Concilj, che contiene in compendio quanto è passato di più considerabile nella Chiesa, dalla sua origine fino al presente; i Canoni della Chiesa, e 'l ristretto Cronologico della Vita de' Pontefici, e le loro Decisioni, del Sig. Hermant, in 12. vol. 4. 1736. L. 11.
La stessa in 4. vol. 2. 1736. Tradotta dal Francese. L. 12.
—— Delle Rivoluzioni di Spagna, dalla rovina dell' Imperio de' Goti, fino alla intera, e perfetta riunione dei Regni di Castiglia, e di Aragona in una sola Monarchia, del Padre Giuseppe d'Orleans della Compagnia di Gesù, in 4. vol. 3. Tradotta dal Francese. 1737. L. 12.
—— Delle Religioni di tutti i Regni, e Popoli del Mondo, riveduta, corretta, ac-

cresciuta, e posta in miglior ordine dal Sig. Jovet Canonico di Laon, divisa in sei Tomi in 12. Tradotta dal Franc. 1737. L. 11.
La medesima in 4. vol. 2. 1737. L. 12.
—— Di Genghizcan Primo Imperadore degli antichi Mogoli, e Tartari, in 12. Tradotta dal Francese. 1737. L. 2 : 10.
Juvenalis cum notis Farnabii, in 12. L. 1 : 5.
LEttere di S. Francesco di Sales, parte 4. in 12. Tradotte dal Franc. 1736. L. : 12.
—— Scritte da Donna di senno, e di spirito per ammaestramento del suo Amante, in 4. 1737. L. 3.
Limen Grammaticum Joannis Baptistæ Fagei, in 8. 1737. L. 1.
Lo Spettacolo della Natura, o sia Storia Naturale intorno alle particolarità della Natura per instruire la mente, in 12. t. 6. figur. 1741. Francese e Italiano. L. 40.
MAssime principali, con le quali si deve governare l'Uomo d'onore, aggiuntavi l'Idea dell'Uomo Saggio, in 12. Tradotte dal Francese. 1725. L. 1.
Martialis cum notis Farnabii, in 12. 1738. L. 2.
Meditazioni per otto, o dieci giorni d'Esercizj Spirituali, date in luce dal P. Giuseppe Guizziardi della Compagnia di Gesù, in 12. 1731. L. : 12.
—— Historiche-Critiche sopra la Vita di S. Giminiano, in 8. 1739. figur. L. 3.
Melchioris Cani Opera Theologica cum addit. P. Serry, in 4. L. 6.
Melli (Sebastiano) Pratica Chirurgica, in 8. 1740. L. 2 : 10.
—— Detto Chirurgo svegliato, in 8. 1740. L. 2.
—— Detto Perfezione del Pratico, ovvero Pratica Chirurgica, in 8. t. 2. 1738. L. 4.
Morgagni (Joannis Baptistæ) Epistolæ Anatomicæ Duodeviginti ad Scripta pertinentes Celeberrimi Viri Antonii Mariæ Valsalvæ, in 4. t. 2. figur. 1740. L. 40.
—— Detto in Carta bassa, in 4. t. 2. figur. 1741. seconda Edizione. L. 14.
NOtificazioni, Editti, ed Istruzioni del Sig. Cardinale Lambertini, ora Som. Pont. Benedetto XIV. in 4. t. 5. L. 10.
Nuova Raccolta di Vite di Religiose, parte per segnalate virtù, parte per singolare Santità ammirabili, cavate dai Bollandisti dal Padre Sanvitali della Compagnia di Gesù, in 8. 1730. L. 1 : 10.
OFfice de la Vierge, l'Ordinaire de la Messe, le sept Psaumes de la Penitence ec. in 32. a Paris 1735. L. 1 : 10.
Opere ascetiche del Venerab. Card. Tommasi Ch. Reg. Teatino, in 4. piccolo 1736. L. 1 : 10.
—— In versi, e in prosa; edite, e inedite; Italiane, e Latine, di Lodovico Ariosto Nobile Ferrarese con Dichiarazioni, in 12. tom. 4. 1741. L. 8.
Orazioni Sacre composte, e dette da diversi Oratori Cherici Regolati Teatini, in 12. tom. 3. 1741. L. 5.
Ovidii Nasonis lib. Fast., Trist. de Ponto & in Ibin, in 12. L. 1.
—— Ejusdem Metamor. cum notis Farnab. in 12. L. 2.
PAnegirici e Discorsi famigliari del Padre Simonetta, in 4. 1738. L. 2 : 10.
Panegyrici Veteres, ad Usum Serenifs. Delphini. Editio altera Italica, cui accedunt observationes Criticæ in Latinum Pacatum V. C. Christiani Schvvarzii, in 4. 1728. L. 12.
Particulæ Latinæ Orationis ab Horatio Tursellino Collectæ, in 12. L. 1 : 5.
Pastor Fido Tragicomedia, in 12. 1738. L. 2.
Patusa (Joanne auctore) Enciclopedia sive Græcorum Auctorum Delectus, in 12. t. 2. 1740. L. 8.
Paulini (S.) Aquilejensis Opera omnia, ex editis, ineditisque primum collegit, Notis, Animadversionibus, Observationibus, Dissertationibus illustravit, addita duplici Actorum Veterum Appendice, Joannes Franciscus Madrisius Congregationis Oratorii, Utinensis Presbyter, in fol. 1737. L. 20.
Perfezione del Pratico, ovvero Pratica Chirurgica di Sebastiano Melli, in 8. tom. 2. 1738. L. 4.
Phœdri Fab. Æsopi cum notis, in 12. 1739. L. 1 : 10.
Poleni (Joannis) Exercitationes Vitruvianæ, seu Comment. Critic. de M. Vitruvii &c. in 4. 1739. L. 22.
Predicatore Instruito del P. D. Domenico Righini Cheric. Regol. Teatino, in 4. vol. 2. 1736. L. 9.
Proprinomio Evangelico del P. Donato Calvi da Bergamo Agostiniano, in 4. 1737. L. 2.
QUaresimale del Padre Simonetta, in 4. 1736. L. 4.
—— Del P. Felice degli Azzi, in 4. 1740. L. 6.
Quintus Curtius, in 12. 1740. L. 1 : 10.
RAymundi (Fr.) Missorii in duas celeberrimas Epistolas SS. Firmiliani, & Cypriani adversus Decretum S. Stephani Papæ I. de non iterando Hæreticorum Baptismo, Disputationes Criticæ, quibus unam, & alteram a Donatistis fuisse confictam nunc primo demonstratur. Ejusdem Dissertatio duobus Epistolis comprehensa, altera Critica Rev. P. Constantini Rotigni Monaci Cassinensis in Ravennate Monasterio S. Vitalis Sac. Canonum Interpretis: altera Apologetica R. P. Raymundi Missotii, in 4. vol. 3. 1733. L. 7.
Ricciardetto Poema di Niccolò Carteromaco, l'Autore è M. Niccolò Forteguerri, in 4. tom. 2. figurato. 1738. L. 44.
—— Detto in 12. tom. 2. 1738. L. 4.
Rime di Francesco Petrarca con l'Osservazioni di Lodovico Antonio Muratori, in 4. 1741. L. 9.
Rohaulti Physica, latine vertit, recensuit, & adnotationib. sex dissertationes complectentibus ex Isaaci Nevvtoni Philosophia maximam partem haustis, amplificavit, & ornavit Samuel Clarke, in 8. editio septima. 1740. fig. L. 14.
Roncagliæ (Constantini) Universa Moralis Theologia, qua non solum principia Speculativa, sed etiam Regulæ Practicæ ad usum Confessariorum explicantur. Accessit in fine Liber Consiliorum Moralium eodem Autore, in fol. vol. 2. 1736. L. 17.
Ruperti (Patris) a S. Gaspare Divus Paulus Apostolus e Melita illyricana Redux; sive Anticriticarum Inspectionum D. Abbatis Ignatii Georgii amica Inspectio, in 4. tom. 2. 1739. L. 12.
SAlita dell'Anima a Dio, in 8. tom. 2. 1739. L. 4.
Science du Calcul des Grandeurs, en General, ou les Elemens des Mathematiques, par l'Auteur de l'Analyse Démontrée, en 4. 1739. L. 7.

Se-

Segreti, e Rimedj di Madama Fochet, in 12. 1737. L. 2 : 10.
Senecæ Tragœdiæ cum Notis Farnabii, in 12. L. 1 : 10.
Selectæ e Veteri Testamento Historiæ, & Selectæ e Profanis Scriptoribus Historiæ, quibus admixta sunt varia honeste vivendi præcepta ex iisdem Scriptoribus deprompta, ad usum eorum, qui latinæ linguæ rudimentis imbuuntur, in 12. tomi 2. 1738. L. 3 : 10.
Serry (F. Hyac.) Historia Congregationum de Auxiliis Divinæ Gratiæ, in fol. 1740. L. 44.
—— Dissert. Apologetica de Infallibilitate Pontificia justis terminis circumscripta. Parisiis, in 8. 1735. L. 1 : 10.
—— Animadversiones Anticriticæ in Historiam Sacræ Familiæ Antonii Sandini, in 8. Parisiis 1735. L. 1 : 10.
—— Theologia Supplex coram Clem. XII. Clementinæ Constitutionis Unigenitus Dei Filius, ec. explicationem rogans, in 8. Coloniæ. 1736. L. 4.
Sirmondi (Jacobi) Opera Omnia varia, in fol. vol. 5. 1728. L. 186.
Sfortunato Filopo, o le Memorie ed Avventure del Sig. ....., in 12. Tradotto dal Francese. 1736. L. 1 : 5.
Storia dei Fatti occorsi dall'Anno 1730. fino al 1741. in 8. L. 16. 10.
La Storia di ciascun anno si contiene in tomi separati, e così ancora si vende.
—— Delle Eresie, nella quale si descrive con ordine Alfabetico il nome, e la vita degli Eresiarchi, che hanno turbata la Chiesa dalla Nascita di Gesù Cristo fino a' nostri tempi, e gli errori, che vi hanno disseminati, del Sig. Hermant, in 12. vol. 3. Trador. dal Franc. 1736. L. 5.
—— Detta in 4. in un vol. 1636. L. 5 : 10.
—— Del Commerzio, e della Navigazione degli Antichi di M. Huet Vescovo d'Auranches, in 8. Tradotta dal Francese. 1736. L. 2 : 10.
—— Di Carlo XII. Re di Svezia, scritta dal Signor di Voltaire, accresciuta dall'Autore di fatti, che mancano nelle Edizioni di Napoli e di Milano, in 8. 1736. L. 2 : 10.
—— D'Ippolito Conte di Duglas, di Madama Daulony, Tradotta dal Francese, in 8. vol. 2. 1735. L. 2.
—— Di Luigi XIV. Re di Francia, in 8. vol. 8. 1737. L. 16.
—— De' Giudei, e de' Popoli vicini dalla decadenza de' Reami d'Israele, e di Giuda fino alla morte di Gesù Cristo del Sig. Prideaux. 1737. in 8. fig. L. 22.
THeophili Antecessoris Institutionum libri quatuor ex Jacobi Curtii Latina interpretatione. Joannes Dousatius Interpretationem, ubi opus videbatur, correxit, in 4. 1738. L. 4.
Terentii cum N. Farnabii, in 12. 1730. L. 1 : 10.
Tesoro delle Antichità Sacre, e Profane del Padre D. Agostino Calmet, in 4. t. 8. a L. 6. il tom. per società, è terminato il tom. 1.
Tillemont (M. Lenain de) Memoires pour servir à l'Histoire Ecclesiastique des six premiers Siecles, justifiez par les Citations des Auteurs originaux; avec des Notes pour ecclaircir les difficultez des faits, & de la chronologie. Revuë, & corrigée, in 4. grand papier, vol. 16. 1732. L. 296.
—— Histoire des Empereurs, & des autres Princes, qui ont regné durant les six premiers siecles de l'Eglise, & leurs guerres contre les Juifs, des Ecrivains profanes, & des personnes les plus illustres de leurs temps. Revuë & corrigée, in 4. grand papier, vol. 6. 1732. L. 92.
Titi Livii Historiarum Libri, in quinque tomos divisi, cum exacta capitum divisione, & exercit. Rher. in præcipuas ejus conciones, in 12. tom. 5. L. 8.
Trattato degli Studj delle Donne, Opera d'un Accademico intronato, in 8. t. 2. 1740. L. 6.
—— Della Incertezza delle Scienze, Tradotto dall'Inglese, e dal Francese in Italiano, in 12. 1739. L. 1 : 10.
—— Dell'Orazione diviso in sette Libri, di Monsieur di Cantaresme, trasportato dal Francese nell'Italiano. L'Autore è il Sig. Niccola, in 8. 1736. L. 2.
Traité de l'Opinion, ou Memoires pour servir à l'Histoire de l'Esprit Humain, par M. Gilbert-Charles le Gendre Marquis de S. Aubin sur Loire, cidevant Maitre des Requestes, in 4. vol. 2. 1737. L. 20.
—— Analytique des Sections Coniques, & de leur usage de M. le Marquis de l'Hospital, in 4. figur. L. 20.
VIrgilii Maronis Opera Notis illustrata Thomæ Farnabii, in 12. L. 1 : 10.
—— Detto, sine notis, in 12. L. 1.
Vita e Novena di S. Pietro di Alcantara con la pratica de' divoti Esercizj in nove morali, e fruttuose Lezioni, in 12. 1723. L. 1.
Vita di Pietro il Grande Imperador della Russia, estratta da varie Memorie pubblicate in Francia, e in Ollanda; Seconda Edizione accresciuta dall'Autore, in 8. 1739. L. 2 : 10.
—— Di Theodoro Re di Corsica, tratta da pubbliche e secrete memorie, in 8. 1739. L. 1 : 10.
Vite Scelte di quaranta Religiose Benedittine, insigni per singolari virtù Cristiane, e Monastiche, ed alcune per Santità; estratte dagli Atti de' Santi de' PP. Bollando, e Compagni, in 12. vol. 2. 1729. L. 5.
—— De' Re di Napoli, raccolte succintamente con ogni accuratezza, e distese con ordine Cronologico, fino al regnante D. Carlo, in 4. fig. 1737. L. 8.
—— Delle Imperatrici Romane, ovvero la Storia della Vita, e de' Maneggi segreti delle Mogli de' dodeci Cesari, di quelle degl'Imperadori di Roma, e delle Principesse del loro Sangue, nella quale si scorgono i punti più importanti della Storia Romana, tratta dagli Antichi Storici Greci, e Latini, ed arricchita di Note Storiche e Critiche, del Sig. di Serviez, Tradotta dal Francese in Italiano, in 8. vol. 3. 1734. L. 8.
Vocabolario degli Accademici della Crusca, in 4. vol. 5. 1742. L. 55.

Si travaglia indefessamente dietro la grand' Opera già promessa di Fozio, per darla fuori con la maggior celerità, estensione, e diligenza.